Regolamento regionale 5 ottobre 2015, n. 4.

"Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011".

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto in particolare l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);
vista la delibera della Giunta regionale n. 325 del 21 luglio 2015 (Modifica del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011);
vista l'approvazione da parte del Consiglio regionale nella seduta del 29 settembre 2015;

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1
(Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del regolamento 4 agosto 2011, n. 5)

1. Al comma 3 dell'articolo 1 del regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5 (Regolamento di attuazione per il governo del territorio) le parole "36 mesi" sono sostituite con le parole "48 mesi".

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca

Lavori preparatori

La Giunta regionale, con deliberazione n. 325 del 21 luglio 2015 ha approvato la proposta di regolamento, ad iniziativa della Giunta Regionale – Assessore Fulvio Bonavitacola.
Acquisita dal Consiglio regionale in data 22 luglio 2015, con il n. 27 del registro generale ed assegnata alla IV Commissione consiliare permanente per l'esame.
Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 settembre 2015.

Note

Avvertenza: il testo del regolamento viene pubblicato con le note redatte dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale, al solo scopo di facilitarne la lettura (D.P.G.R.C. n. 15 del 20 novembre 2009 - "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale").

Note all'articolo 1.

Regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5: "Regolamento di attuazione per il governo del territorio".

Articolo 1: "Ambito di applicazione.".

Comma 3: "Ferma restando la previsione dell'articolo 39 della legge regionale n. 16/2004, e dei commi 5 e 6 dell'articolo 9 della legge regionale n. 13 ottobre 2008, n. 13 (Piano territoriale regionale), i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo trentasei mesi dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004. Alla scadenza dei trentasei mesi nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.".

Si pubblica di seguito il testo del comma 3 dell'articolo 1 del regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5: "Regolamento di attuazione per il governo del territorio", così come risulta modificato dal regolamento regionale sopra riportato.

La pubblicazione del presente testo coordinato ha valore meramente notiziale e non incide sul valore legale degli atti pubblicati ed è stato redatto, dall'Ufficio Legislativo del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento di disciplina del Bollettino ufficiale della regione Campania in forma digitale" (D.P.G.R. n. 15/2009), al solo fine di facilitarne la lettura.
Le modifiche apportate sono evidenziate con caratteri corsivi.

Testo coordinato del comma 3 dell'articolo 1 del regolamento regionale 4 agosto 2011, n. 5: "Regolamento di attuazione per il governo del territorio".

Articolo 1: "Ambito di applicazione.".
Comma 3: "Ferma restando la previsione dell'articolo 39 della legge regionale n. 16/2004, e dei commi 5 e 6 dell'articolo 9 della legge regionale n. 13 ottobre 2008, n. 13 (Piano territoriale regionale), i piani regolatori generali ed i programmi di fabbricazione vigenti perdono efficacia dopo *48 mesi* dall'entrata in vigore dei Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui

all'art. 18 della legge regionale n. 16/2004. Alla scadenza dei *48 mesi* nei Comuni privi di PUC si applica la disciplina dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia). Sono fatti salvi gli effetti dei piani urbanistici attuativi (PUA) vigenti.".

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 4 DI MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2015

INDICE

Commemorazione Pietro Ingrao
PRESIDENTE (D'Amelio)

Approvazione processo verbale seduta precedente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Commemorazione Cooperante ucciso dall'Isis
PRESIDENTE (D'Amelio)

Comunicazioni del Presidente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352, dell'art. 6, comma 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 151, come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto - legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Reg. gen. n. 1/delib.ne con.re
PRESIDENTE (D'Amelio)
CIARAMELLA (PD)
BORRELLI (Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
MORTARUOLO (PD)
DE PASCALE (De Luca Presidente In Rete)
IANNACE (De Luca Presidente In Rete)
ALAIA (Centro Democratico – Scelta Civica)
CALDORO (Caldoro Presidente)
LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n., 352, degli articoli 38, commi 1, 1/bis e 5 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3/bis del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni della legge 4 aprile 2012, n. 35 e dell'art. 1, comma 8/bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239, introdotto dal decreto legge 22 giugno 2012, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 83 reg. gen. n.2 delib.ne con.re
PRESIDENTE (D'Amelio)
PRESIDENTE (Casillo T.)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 10,20

PRESIDENTE (D'Amelio): Buongiorno a tutti.

COMMEMORAZIONE PIETRO INGRAO

PRESIDENTE (D'Amelio): Prima di iniziare i lavori chiederei ai Consiglieri il ricordo della scomparsa di un padre costituente della Repubblica italiana, già Presidente della Camera.
La morte di Pietro Ingrao è la morte di un uomo che ha fatto la storia di questo Paese, al di là delle appartenenze politiche.
Chiederei ai Consiglieri di osservare un minuto di silenzio in ricordo di quest'importante figura della politica italiana.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Processo verbale della seduta precedente".
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola al consigliere Casillo Tommaso.

CASILLO T. (Campania Libera): Presidente, chiederei un minuto di raccoglimento per la morte del cooperante italiano Cesare Tavella ucciso dall'Isis a Dacca in Bangladesh.

COMMEMORAZIONE COOPERANTE UCCISO DALL'ISIS

PRESIDENTE (D'Amelio): Un minuto di silenzio in ricordo del cooperante Cesare Tavella ucciso dall'Isis.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Delega Demanio e Patrimonio

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che in data 6 agosto 2015 il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto numero 147, ha assegnato all'assessore dottoressa Sonia Palmeri anche la delega al Demanio e Patrimonio.

Presidente Gruppo Consiliare Unione di Centro

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che con nota del 31 luglio 2015 è stato comunicato a questa presidenza che la consigliera Maria Ricchiuti è stata eletta Presidente del gruppo consiliare Unione di Centro.

Presidente Gruppo Consiliare Misto

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico inoltre che con nota del 6 agosto 2015 è stato comunicato a questa presidenza che in data 4 agosto 2015 il consigliere Francesco Moxedano è stato eletto Presidente del Gruppo Consiliare Misto.

Atti e Documenti

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della iseduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamen to interno.
Comunico infine che le mozioni a firma della consigliera Valeria Ciarambino, la mozione a firma del consigliere Vincenzo Viglione, la mozione a firma del consigliere Francesco Moxedano e la mozione a firma del consigliere Alberico Gambino e Passariello pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate in allegato nel medesimo resoconto.

Provvedimenti legislativi

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi: "Riordino del sistema idrico integrato nella Regione Campania – Reg. Gen. n. 1" ad iniziativa del consigliere Gambino, assegnato alla VII Commissione consiliare permanente e per l'esame e alla I, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riordino del sistema di bonifica integrale della Regione Campania"
Reg. Gen. n. 2
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VII e alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla I, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Veicoli ultraventennali, veicoli storici e d'epoca, riduzioni ed esenzioni" Reg. Gen. n. 3
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Ordinamento della professione di guida alpina, di aspirante guida alpina e di accompagnatore di media montagna – maestro di escursionismo" Reg. Gen. n. 4.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riordino del Servizio Idrico Integrato" Reg. Gen. n. 5
Ad iniziativa dei Consiglieri componenti il gruppo del Movimento 5 stelle
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Rotazione dei dirigenti di servizio" Reg. Gen. n. 6
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo" Reg. Gen. n. 8.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione della giornata regionale per la lotta alla tossicodipendenza" Reg. Gen. n. 9.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e V per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Linee di indirizzo per la promozione e il sostegno dei programmi autogestiti di vita indipendente per l'autonomia e l'autodeterminazione della persona in condizione di disabilità" Reg. Gen. n. 11.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e V per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione Codice Rosa" Reg. Gen. n. 12.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione reddito di cittadinanza campano" Reg. Gen. n. 13.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI e alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione del Fattore Famiglia Campano" Reg. Gen. n. 14.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento e sostegno delle organizzazioni di commercio equo e solidale" Reg. Gen. n. 18.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riduzione del trattamento indennitario dei consiglieri regionali e dei membri della Giunta regionale, nonché ulteriori misure finalizzate al contenimento dei costi del Consiglio regionale della Campania" Reg. Gen. n. 21.
Ad iniziativa dei Consiglieri componenti il Gruppo del Movimento 5 stelle.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riconoscimento della fibromialgia quale patologia rara" Reg. Gen. n. 22.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Tutela dei diritti dei cittadini e controllo sulla qualità dei servizi delle prestazioni sanitarie"

Reg. Gen. n. 23.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Sostegno delle imprese di informazione" Reg. Gen. n. 24.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla VI e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale della Campania, canto, musica e canto popolare" Reg. Gen. n. 25.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per la promozione del turismo religioso in Campania" Reg. Gen. n. 26
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifiche del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione del governo del territorio 4 agosto 2011, n. 5" Reg. Gen. n. 27.
Ad iniziativa dell'assessore Bonavitacola.
Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE: "RICHIESTA DI REFERENDUM ABROGATIVO, AI SENSI DELL'ART. 75 DELLA COSTITUZIONE E DELL'ART. 29 DELLA LEGGE 25 MAGGIO 1970, N. 352, NORME SUI REFERENDUM PREVISTI DALLA COSTITUZIONE E SULLA INIZIATIVA LEGISLATIVA DEL POPOLO, DELL'ART. 6, COMMA 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 151, COME SOSTITUITO DALL'ART. 35, COMMA 1, DEL DECRETO - LEGGE 22 GIUGNO 2012 N. 83, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134" – REG. GEN. N. 1/DELIBERAZIONE CONSILIARE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di delibera consiliare a firma della consigliera Rosa D'Amelio, avente ad oggetto: "Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352, Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo, dell'art. 6, comma 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 151, come sostituito dall'art. 35, comma 1, del decreto – legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Reg. Gen. N. 1/Delib.ne Con.re".
Ricordo che l'articolo 75 della Costituzione prevede l'indizione di Referendum popolare per deliberare l'abrogazione totale o parziale di una legge o di un atto avente valore di legge quando lo richiedono 500 mila elettori o 5 Consigli regionali.
Faccio presente che la I Commissione consiliare ha esaminato la proposta di delibera e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula designando quale relatore per l'Aula il consigliere Maria Antonietta Ciaramella.
Prima di concedere la parola al consigliere Ciaramella voglio solo aggiungere che stamattina, in qualità di Presidente del Consiglio regionale ho incontrato una delegazione, composta dall'onorevole Pecoraro Scanio Slow food ed altri rappresentanti che hanno consegnato a questa Presidenza 40 mila firme che sono state raccolte a sostegno di questo Referendum.
Concedo pertanto la parola alla consigliera Ciaramella.

CIARAMELLA (PD): Buongiorno ai colleghi e alla Presidenza, come membro delegato dalla I Commissione Permanente Affari Istituzionali sottopongo all'approvazione dell'Aula 2 proposte di delibera. Preliminarmente ricordo che l'Assemblea della Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali ha approvato all'unanimità la predisposizione dei quesiti per porre a Referendum abrogativo alcune norme del cosiddetto decreto Sblocca Italia e del decreto Sviluppo presentato dal Governo. È innanzitutto un Referendum per non mortificare i territori, le istituzioni locali e la funzione legislativa del Consiglio. Le Regioni, infatti, con questa scelta hanno voluto esprimersi in merito alla difesa dei territori e alla rivendicazione della loro partecipazione alle decisioni che riguardano la sostenibilità economica e sociale dei propri territori, non a caso sono pendenti presso la Corte Costituzionale più di una richiesta d'impugnativa del decreto, a prescindere dalle diverse posizioni politiche di partenza in materia energetica dell'estrazione petrolifera sia in terra sia in mare, le Regioni intendono ribadire che non si tratta di mettere in discussione l'interesse strategico del Paese sui temi energetici, bensì di esprimersi non per un "sì" o un "no" alle trivellazioni, ma per la possibilità che un territorio possa contare davvero in decisioni delicate come quelle che determinano un impatto rilevante sulla sostenibilità ambientale e sociale di un territorio.
L'obiettivo dunque è un maggiore equilibrio tra centro e territorio, tra Governo centrale, istituzioni regionali e locali.
Dai documenti sottoposti all'approvazione, in Commissione, acquisito il parere degli uffici legislativi, sono stati discusse e approvate le 2 proposte di delibera, 2 schemi che contengono rispettivamente: un quesito unico sull'articolo 35 del decreto Sviluppo e cinque quesiti sul provvedimento introdotto dal decreto cosiddetto "Sblocca Italia".
In particolare in merito alla prima delibera, questa ha ad oggetto la richiesta di un referendum abrogativo dell'articolo 6 comma 17 del decreto legislativo del 3 aprile 2006 numero 151, ovvero "Norme in materia ambientale", così come costituito dall'articolo 35 comma 1 e prevede un quesito dal quale discende il divieto dei procedimenti in corso e l'eliminazione della disciplina della Valutazione d'Impatto Ambientale.

La seconda ha ad oggetto la richiesta di referendum abrogativo articolato in cinque quesiti aventi i primi ad oggetto la richiesta di abrogazione di tre articoli riguardanti il decreto legge "Sblocca Italia", un quarto sulle semplificazioni e un quinto che si concentra sul riordino del settore energetico.
Il primo quesito relativo all'articolo 38 comma 1 del decreto "Sblocca Italia" concerne innanzitutto la dichiarazione di strategicità, indifferibilità e urgenza delle attività di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi, liquidi e gassosi. Lo "Sblocca Italia" ha esteso il vincolo preordinato all'esproprio alla fase di ricerca contemplata dal nuovo titolo concessorio unico. Eliminando questa disposizione resterebbe comunque intatta la previsione della dichiarazione di pubblica utilità e quindi l'espropriazione seguirebbe l'iter amministrativo consueto, senza però che i diritti del proprietario siano compromessi prima ancora del rinvenimento del giacimento.
Il secondo quesito investe l'articolo 38 comma 1 *bis* dello "Sblocca Italia" in relazione al cosiddetto "Piano delle Aree". Lo scopo dell'abrogazione referendaria è quello di lasciare esprimere la Conferenza Unificata su detto Piano. Il quesito riguarda anche la disciplina transitoria introdotta dalla legge di stabilità 2015. Eliminare questa disposizione significherebbe che le attività di ricerca e di coltivazione degli idrocarburi già autorizzate continuino a essere esercitate e che fino all'adozione del Piano non possano essere rilasciati nuovi titoli.
Il terzo quesito ha a oggetto la durata dell'attività del titolo concessorio unico e il quarto è relativo all'articolo 57 del decreto-legge numero 5/2012 sulle semplificazioni. La proposta referendaria mira unicamente ad abrogare la possibilità che per le ipotesi citate si possa esercitare il potere sostitutivo secondo la procedura semplificata disciplinata dalla legge 239/2004.
Il quinto quesito riguarda la partecipazione degli enti territoriali e mira a far sì che l'intesa sul rilascio dei titoli minerari torni a essere, come auspicato dalla stessa Corte Costituzionale, un atto a struttura necessariamente bilaterale e cioè superabile dallo Stato solo a seguito di effettiva concertazione con le Regioni interessate.
L'iniziativa, oltre naturalmente a voler riportare la voce ai cittadini, ha anche un'azione di riallineamento con la riforma costituzionale, altrimenti non si spiegherebbe da un lato il riconoscimento del ruolo delle Regioni con la costituzione della Camera delle Autonomie a fronte dell'abolizione del Senato e dall'altra l'esautorazione del ruolo di rappresentanza delle Regioni circa lo sfruttamento del proprio territorio.
Si tratta pertanto di una battaglia politico-culturale di riallineamento del processo di riforma che riporta al nuovo protagonismo delle autonomie locali, a meno che non si accettino le interpretazioni a nostro avviso – credo di tutti noi che rappresentiamo l'autorità legislativa delle Regioni – secondo le quali si tratta di un riaccentramento violento di tale funzione presso gli organi dello Stato. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ci sono altri interventi? Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – P.S.I. – Davvero Verdi): Presidente, volevo dire con soddisfazione che siamo molto contenti – il nostro gruppo e anche quello della maggioranza – della riunione di stamattina e soprattutto, almeno da quello che abbiamo verificato sui mass media, che ci potrebbe essere – cosa che auspichiamo – un voto unanime sul referendum.
Volevamo aggiungere che ovviamente noi riteniamo importantissimo e strategico per la Regione Campania intesa come territorio e come comunità di aderire a questi referendum per due motivi: uno, perché lo "Sblocca Italia", almeno in questi punti, espropria il territorio e le comunità del diritto più che sacrosanto di decidere; due, perché la visione strategica che è stata portata avanti anche durante la campagna elettorale della coalizione che poi ha portato a vincere il centrosinistra

è sempre stata quella di privilegiare altre forme di sviluppo, ma certamente non le trivellazioni che, tra l'altro, fino a oggi hanno dimostrato in gran parte dei territori italiani dove sono state effettuate di non portare grandi vantaggi alle comunità, ma solo a soggetti terzi lasciando poi i territori o totalmente o parzialmente devastati.
Per questo motivo siamo assolutamente favorevoli e preannunciamo il nostro voto a favore. Ringraziamo la Commissione per il lavoro che ha svolto velocemente e in modo approfondito.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Viglione, prego.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Buongiorno, Presidente, colleghi Consiglieri, signori Assessori. Quando un anno fa in Senato per l'ennesima volta il Governo, abusando del voto di fiducia, fece passare il famigerato decreto "Sblocca Italia" i nostri portavoce a Palazzo Madama diedero vita a una forte forma di protesta con le mani macchiate d'inchiostro per simboleggiare l'ennesimo scempio che si stava perpetrando attraverso l'approvazione di questo decreto che è lo "Sblocca Italia". Alcuni dei nostri occuparono i banchi del Governo e per questo incassarono la sospensione da parte del Presidente del Senato e soprattutto subirono l'appellativo, da parte di quel PD che oggi porta questo referendum in Aula, di "nuovi fascisti" perché si stavano opponendo con forza all'ennesimo tentativo di devastazione del territorio.
Tra gli articoli licenziati in questo provvedimento che noi avevamo ribattezzato "Sfascia Italia" per gli enormi rischi a cui veniva sottoposto il territorio dal pericolo delle trivellazioni, c'era l'idea di facilitare il regime autorizzatorio che dava vita al proliferare di questo tipo di interventi sul nostro territorio. In pratica era un regalo bello e buono fatto ai signori del petrolio che noi abbiamo osteggiato in tutti i modi, soprattutto facendo nostra la voce che veniva dai comitati, dalle associazioni e dai tantissimi cittadini che per anni e da anni si battono per la difesa dei propri territori e per vedere tutelate le proprie ricchezze, soprattutto perché c'era il pericolo che questi territori subissero per l'ennesima volta le scelte di un Governo che si manifesta sempre poco attento alle esigenze del territorio e soprattutto che invece delle fonti rinnovabili, che è il settore che dovrebbe essere privilegiato in questo Paese, continua ad orientarsi e ad andare nel vicolo cieco delle fonti fossili, ignorando tra l'altro quelle che sono le raccomandazioni che da anni vengono dai meeting internazionali su clima e ambiente.
Per condividere tutte queste informazioni e per cercare di supportare i cittadini che per anni sono stati in lotta contro questi provvedimenti nei mesi scorsi abbiamo dato vita a un tour che si chiamava "Giù le mani dal nostro mare" perché avevamo l'idea di portare in giro tutte le battaglie e soprattutto la voce dei cittadini e condividere con i cittadini l'esigenza di porre un freno a questa speculazione sfrenata da parte di questi petrolieri che erano alla ricerca dell'ennesimo territorio da deturpare. Lo abbiamo fatto e lo abbiamo fatto convinti di credere, guidati dal principio che ci ha sempre contraddistinto in questi anni che è quello della coerenza. Una coerenza che invece fatichiamo a riscontrare in un panorama politico animato da soggetti politici che operano nei limiti della schizofrenia, un Partito Democratico che prima porta avanti un decreto che autorizza le trivellazioni e poi l'ultimo giorno – almeno in Campania funziona così – arriva per approvare un referendum che va contro quello che è stato deciso a livello nazionale. Ribadiamo il concetto che si va ai limiti della schizofrenia, senza offesa per gli schizofrenici. Alla fine bisognerebbe capire se la decisione di andare nella direzione del referendum è guidata da ragioni di opportunità politica per guadagnare un po' di consensi in vista delle prossime elezioni nelle grandi città che ci saranno nei prossimi anni oppure per manifestare il dissenso che questi nei vari Consigli regionali hanno nei confronti della riforma del titolo quinto della Costituzione che mira ad esautorare i Consigli regionali dai propri poteri.

Se lo strumento del referendum contro le trivellazioni, che è sacrosanto e quello in cui crediamo e ci siamo sempre battuti, viene utilizzato da questo Consiglio regionale semplicemente per ragioni di opportunità politica non ci stiamo.
Tuttavia, come Movimento 5 Stelle avendo sempre creduto in questa battaglia e essendo profondamente convinti che l'ultima parola su quello che accade sui territori e sul rischio cui vengono esposti i territori vada dato ai cittadini, il nostro voto sarà sicuramente favorevole per questo referendum.
È d'obbligo la raccomandazione che questo voto non è per niente un attestato di fiducia nei confronti di questa maggioranza, anzi, è da ritenere solo il primo passo di una battaglia che siamo pronti a portare avanti in ogni sede affinché siano evitate manovre pilatesche. Se avete intenzione di promuovere i referendum e poi sottrarvi al compito di mettere in campo tutte le iniziative possibili e immaginabili per portare il referendum in porto, quindi far raggiungere il quorum, non vi daremo tregua su questo punto di vista e saremo pronti a dare battaglia in ogni sede. Sappiamo benissimo che non tutte le Regioni sono interessate dal problema delle trivellazioni e questo richiede da parte di chi oggi propone il referendum uno sforzo doppio per cercare di mettere insieme tutte quelle manovre possibili e immaginabili affinché questo referendum raggiunga un buon esito.
Siamo qui e non vi daremo tregua, scegliete di stare dalla parte dei cittadini, noi l'abbiamo fatto tempo fa e vi assicuro che non è per niente male.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Mortaruolo.

MORTARUOLO (PD): È chiaro che sul provvedimento c'èil voto favorevole da parte del Partito Democratico, ma dovremmo guardarlo nel merito.
Le trivellazioni interessano una parte della Regione Campania, le aree interne, l'Irpinia e il Sannio. In quest'ultimo, il sottoscritto ha presieduto un comitato per il "no alle trivellazioni", ma è un "no" che non è dogmatico e non è generale ed astratto, il "no alle trivellazioni" per quanto riguarda il Partito Democratico del Sannio è convinto e deciso perché quel territorio è vocato ad altre attività produttive di eccellenza come l'agricoltura, soprattutto nell'Alto Tammaro e nel Fortore, zone interessate da eventuali attività di ricerca per idrocarburi, esistono attività culturali di eccellenza, esiste una filiera corta che consorzia almeno 100 aziende e che produce chianina.
È chiaro che faremo tutto quanto dovremo fare, saremo per un voto convinto al referendum, ma non perché ci sia una schizofrenia, come prima diceva il collega Viglione, perché c'è la convinzione che le aree interne della Campania debbano rappresentare un'altra cosa, debbano rappresentare eccellenza soprattutto per quanto concerne e riguarda le produzioni agricole. Tutte le battaglie che abbiamo fatto anche prima della campagna elettorale nelle aree interne della Campania le abbiamo fatte con le Associazioni di categoria (Cia, Coldiretti, Confagricoltura e Confcooperative). Il Partito Democratico ha sempre avuto attenzione ricordando che lo Sblocca Italia è un provvedimento nazionale, generale ed astratto, quindi quando questo non cozza con le vocazioni produttive del territorio è un altro tipo di ragionamento ed un'altra partita.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere De Pascale.

DE PASCALE (De Luca Presidente In Rete): Come Presidente del Gruppo De Luca Presidente In Rete volevo esprimere il nostro assenso, la nostra convinta partecipazione alla proposta referendaria per l'abrogazione di alcuni passaggi di legge che esautorano il ruolo delle autonomie locali nella valutazione di attività che verrebbero svolte sul territorio della Regione.

Non può essere diversamente perché solo i rappresentanti di quel popolo che abita su quel territorio devono avere la possibilità di eprimere il parere alle attività stesse che vengono svolte sul territorio. Siamo pienamente convinti che dobbiamo rafforzare il ruolo regionale in modo da salvaguardare il territorio e chi abita su quel territorio. Quando c'è stato il decreto Sblocca Italia, una delle finalità principali era il rilancio delle attività, il rilancio dello sviluppo del Paese facilitando alcune attività sia imprenditoriali che economiche che vengono svolte sul territorio a livello nazionale. Questo non può escludere che per queste attività si faccia sentire la voce delle autonomie locali e la voce dei rappresentanti di quei cittadini che sono su quel territorio.
Convintamente siamo per far valere la nostra voce, cioè la voce dei cittadini che abitano e che sono parte in causa per tutte le attività che vengono svolte in Campania.
Convintamente voteremo in maniera favorevole a questa proposta referendaria.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Iannace.

IANNACE (De Luca Presidente In Rete): Voto a favore del referendum abrogativo della ricerca del petrolio nelle zone interne della Campania.
La ricerca del petrolio è un controsenso perché dobbiamo tutulare il nostro territorio, in particolare il territorio delle zone interne (Irpinia e Sannio).
Questo voto ci consente di dire che tuteliamo l'ambiente delle nostre Regioni con i fatti. Abbiamo sempre detto di voler contare sullo sviluppo delle zone interne, sulla ricchezza del nostro territorio, in particolare della nostra agricoltura, e per quanto riguarda il discorso delle nostre acque, ricordando che il bacino idrico di Caposele è tra i più ricchi d'Europa, inquinare quell'area significa devastare un territorio e non portare più quello che è la nostra ricchezza che è la natura in particolare.
Nel passato ci sono state esperienze analoghe nel Sannio, i pozzi di petrolio che sono stati costruiti nel Sannio sono ormai chiusi da anni e non vorremmo più si ripetessero. Anche in Basilicata e in Val D'Agri l'esperienza è stata analoga. La popolazione vive queste situazioni con enorme disagio.
Il petrolio è l'energia del passato, come in effetti c'è stato ricordato anche dal Papa e da incontri con il Presidente degli Stati Uniti. Dobbiamo ricordare che questo grido di dolore viene dal nostro territorio, dobbiamo ascoltare le nostre zone di cui siamo i rappresentanti e faremo anche di più che semplici referendum in tal senso, dobbiamo raccogliere la voce dei Comitati che sono quelli che hanno dato vita a questa situazione.
L'Irpinia e il Sannio possono competere sia con investimenti, ma soprattutto priviliegiando energie alternative che sicuramente saranno ben diverse da quelle del petrolio. Con questo voto dobbiamo raccogliere la sfida.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Alaia.

ALAIA (Centro Democratico – Scelta Civica): A nome del gruppo esprimo il voto favorevole alla richiesta di referendum abrogativo.
Vorrei tranquillizzare i colleghi del Movimento 5 Stelle, rappresento l'Irpinia, quindi le aree interne, abbiamo sostenuto le non trivellazioni dal primo momento che si parlava del decreto Sblocca Italia, l'abbiamo ribadito in varie occasioni istituzionali e nel Consiglio provinciale di Avellino.
I Comuni di tutta l'Irpinia hanno assunto tale posizione ribadendo il proprio "no alle trivellazioni".
Siamo in una fase intermedia e continueremo a dire "no" anche quando sarà indetto il referendum.

Riteniamo che la Provincia di Avellino, come la Provincia di Benevento – lo diceva prima il collega Iannace – hanno delle particolarità a partire dall'acqua, penso che non tutti i colleghi sanno, che è una delle risorse idriche più importanti d'Europa e bisogna salvaguardarla, per non parlare dei tanti finanziamenti comunitari che sono stati fatti, tante iniziative e tanti investimenti che sono stati fatti sull'Irpinia, in particolar modo sono finanziamenti finalizzati al miglioramento delle produzioni agricole e al miglioramento dell'ambiente.
Mettere delle trivellazioni sarebbe, anche in questo caso, un controsenso.
Siamo qua stamattina a ribadire il nostro "no" convinto e ribadiamo il sostegno anche per il futuro finalizzato ad evitare questo scempio per le aree interne.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Intanto per dire anche io che siamo d'accordo con la proposta del Referendum, ma per un motivo di coerenza.
Come sa in questi anni ci siamo dovuti occupare del tema, tema molto sentito dalla comunità locale, mi pare abbastanza evidente, sono temi che condizionano e coinvolgono la comunità locale e ogni volta abbiamo dovuto affrontare il tema con gli amministratori locali e con la cittadinanza abbiamo sempre tenuto, almeno io, ma anche la parte politica che rappresento, una posizione molto netta sulla volontà dei cittadini di decidere, abbiamo detto: "La Regione non produrrà nessun atto se non deciso dalla comunità locale, quindi abbiamo sempre lasciato alla comunità gli strumenti che allora c'erano, che erano i Sindaci che discutevano, i Consigli comunali che si svolgevano, però abbiamo sempre tenuto un elemento di serietà, ho discusso con molte scuole, con molti giovani in quegli anni e ho sempre detto loro: "A prescindere dalla scelte che dovrete fare, non pensate che bisogna affrontare il tema su una posizione ideologica o comunque del No a prescindere, bisogna sempre discutere nel merito di qualsiasi cosa, quindi non vi fate coinvolgere da opposizioni che non hanno nulla a che vedere con l'interesse vostro, ma che sono politiche ideologiche di un No a prescindere, ma discutete nel merito perché anche un No deve essere consapevole". Credo che lo strumento del Referendum aiuti proprio a far decidere, soprattutto ai più giovani, ma dico tutti, a questa consapevolezza, quindi volevo aggiungere queste poche parole rispetto ad una volontà unanime del Consiglio di fronte ad una certa insensibilità dell'attuale Governo, ma anche degli altri Governi che hanno affrontato questo tema non in maniera ideologica, ma sostanzialmente solo d'interesse economico, cioè hanno ragionato nell'opportunità di poter dare al Paese uno strumento in più sul Piano energetico per favorire il proprio sviluppo economico.
Se il Governo ha sbagliato troppo sul versante degli aspetti più pratici dell'interesse economico, scansando le ideologie credo che dobbiamo ridare la parola a chi la può esprimere al meglio, con una posizione consapevole rispetto alle cose che molti Consiglieri hanno detto, che condivido qua, che sono soprattutto di futuro e di sviluppo, cioè che cosa pensiamo, per esempio, sulle aree interne, essendoci oggi l'Europa la quale parla delle aree interne, non parla più delle Regioni, dobbiamo renderci conto prima o poi di questo, è cambiato il mondo, le Regioni non sono più un riferimento in Europa, se non burocratico, ma sono le aree metropolitane e le aree interne e quando le politiche e le strategie delle aree interne diventano un punto fondamentale è evidente che in questo anche le politiche energetiche del proprio sviluppo s'inseriscono pienamente. Quindi, questa discussione intorno al Referendum sarà sicuramente importante e significativa e credo che possiamo dare, come Consiglio regionale, in questo come ente di programmazione, un contributo al dibattito che si avrà in quelle comunità.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Longobardi.

LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete): Rubo 30 secondi per dire che oltre ad essere assolutamente favorevole a questo provvedimento, al Referendum abrogativo, noto una cosa molto pratica nell'attività che stiamo svolgendo oggi in Aula, secondo me è un buon presupposto per poter cambiare atteggiamento e programmazione rispetto ad un territorio, a territori interni.
Oggi si può intravedere una nuova luce in una programmazione di sviluppo territoriale in quanto ci sono aree interne che hanno vocazioni completamente differenti a quelle che oggi enunciamo, a quelle relative alle trivellazioni. Colgo l'occasione anche della presenza dell'Assessore alle Attività Produttive per poter con forza ribadire che lo sviluppo passa a dare dignità ad aree interne, aree costiere e dare la giusta vocazione per poter incrementare questi territori, quindi questo può essere un buon monito per iniziare un lavoro relativo allo sviluppo territoriale.

PRESIDENTE (D'Amelio): Non ci sono altri interventi pertanto pongo in votazione la deliberazione consiliare testè illustrata del decreto legge 22 giugno 2012 numero 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese convertito con modificazioni della legge 7 agosto 2012 numero 134". Ricordo che la votazione sarà palese, sarà effettuata per appello nominale con il sistema di voto elettronico e che occorre la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti 42
Votanti 42
Favorevoli 42

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Occorre adesso procedere ai sensi dell'articolo 29 della legge 352 del 1970 all'individuazione di due delegati uno effettivo e uno supplente, perché i delegati devono andare stasera e domani mattina a Roma.
Ricordo che a tale votazione si procede per appello nominale con voto segreto per schede.
Invito pertanto il Consigliere Segretario a raggiungere il banco della Presidenza per effettuare la chiama. Ricordo che dovendo eleggere due delegati si vota un solo nome e che risulteranno eletti i due candidati che riceveranno il maggior numero di voti come previsto dall'articolo 76 del Regolamento Interno.
Si possono alternare i due Consiglieri Segretari: Maraio e Beneduce.
Invito il Consigliere Segretario Flora Beneduce a procedere alla chiama per la votazione a scrutinio segreto.

Il Consigliere Segretario Flora Beneduce procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico l'esito della votazione:

Votanti 43
Assenti 08

Ripotano voti i consiglieri:
Ciaramella 17
Borrelli 11
Ciarambino 03
Schede bianche 10
Schede nulle 02

È stata eletta delegato effettivo la consigliera Ciaramella, supplente il consigliere Borrelli.

Autorizzo la distruzione delle schede.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE CONCERNENTE: "RICHIESTA DI REFERENDUM ABROGATIVO, AI SENSI DELL'ART. 75 DELLA COSTITUZIONE E DELL'ART. 29 DELLA LEGGE 25 MAGGIO 1970, N., 352, DEGLI ARTICOLI 38, COMMI 1, 1/BIS E 5 DEL DECRETO LEGGE 12 SETTEMBRE 2014 N. 133, CONVERTITO CON MODIFRICAZIONI DALLA LEGGE 11 NOVEMBRE 2014, N. 164, NONCHÉ DELL'ART. 57, COMMA 3/BIS DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5, CONVERTITO CON MODIFRICAZIONI DELLA LEGGE 4 APRILE 2012, N. 35 E DELL'ART. 1, COMMA 8/BIS, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, INTRODOTTO DAL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012, N. 83, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 134 REG. GEN. N.2 DELIBERAZIONE CONSILIARE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto numero 4 dell'ordine del giorno relativo alla proposta di delibera consiliare a firma della consigliera D'Amelio: "Richiesta di referendum abrogativo, ai sensi dell'art. 75 della Costituzione e dell'art. 29 della legge 25 maggio 1970, n. 352, Norme sui referedum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo, degli articoli 38, commi 1, 1/bis e 5 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché dell'art. 57, comma 3/bis del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e dall'art. 1, comma 8/bis, della legge 23 agosto 2004, n. 239, introdotto dal decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 83 Reg. Gen. n. 2/Delib.ne Con.re".
Questa norma è già state illustrata precedentemente, sia negli interventi dei consiglieri sia dalla consigliera Ciaramella, relatore della Commissione. Però la procedura richiede il voto separato per i due quesiti, quindi dobbiamo votare anche questo e poi votare nuovamente anche i rappresentanti.
Si vota per appello nominale con il sistema elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti 38
Votanti 38
Favorevoli 38

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Adesso dobbiamo votare per appello nominale con voto segreto per schede, anche alla votazione, come abbiamo fatto precedentemente dei 2 rappresentanti delegati, effettivo e supplente per consegnare i quesiti a Roma alla Corte di Cassazione oggi all'Assemblea delle Regioni.
Invito i due segretari a costituire il seggio e ricordo a tutti che si vota un solo nome.
Dichaiaro aperta la votazione.

Il Consigliere Segretario Flora Beneduce procede alla chiama per la votazione a scrutinio segreto.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Tommaso Casillo

PRESIDENTE (Casillo T.): Comunico l'esito della votazione:

Votanti	42
Assenti	09

Riportono voti i consiglieri:

Zinzi	01
Ciarambino	02
Borrelli	14
Ciaramella	15
Schede bianche	10

Sono eletti: delegato effettivo la Consigliera Ciaramella con voti 15, delegato supplente il Consigliere Borrelli con voti 14.

Autorizzo la distruzione delle schede.

Vi ringrazio, la seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 12.05.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 5 DI MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2015

INDICE

Comunicazioni del Presidente
PRESIDENTE (Casillo T.)

Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio 4 agosto 201, n. 5 – reg. gen. n.27
PRESIDENTE (Casillo T.)
SOMMESE (Gruppo Misto)
MALERBA (Movimento 5 Stelle)
ZINZI (FORZA ITALIA)
GRAZIANO (PD)
PETRACCA (UDC)
TOPO (PD)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete)
VICEPRESIDENTE (Bonavitacola)
PRESIDENTE (Casillo T.)
PAOLINO (Forza Italia)
PRESIDENTE (Casillo T.)

PRESIDENZA DEL VICE PRESIDENTE TOMMASO CASILLO

La seduta ha inizio alle ore 16,30

PRESIDENTE (Casillo T.): Diamo inizio ai lavori della seduta pomeridiana.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Presentazione Progetti di Legge

PRESIDENTE (Casillo T.): Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi: "Norme per lo sviluppo del settore nautico e delle strutture turistiche ricettive e modifica della legge regionale 13/1993" Reg. Gen. n. 31.
Ad iniziativa del Consigliere Marciano.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per il sostegno alle famiglie monogenitoriali" Reg.Gen. n. 32.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per il riconoscimento dell'endometriosi come malattia a rilevante impatto sociale" Reg. Gen. n. 33.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disciplinare regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" Reg. Gen. n. 34.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per il riconoscimento e la tutela del progetto Luci d'Artista come evento di rilevante interesse regionale" Reg. Gen. n. 35.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro" Reg. Gen. n. 36.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per il governo delle liste di attesa nelle ASL della regione Campania" Reg. Gen. n. 37.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivalutazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania" Reg. Gen. n. 38.
Ad iniziativa del Consigliere Marciano.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, III e VI per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Campania" Reg. Gen. n. 39.
Ad iniziativa dei Consiglieri componenti il gruppo del Partito Democratico.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e alla IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare" Reg. Gen. n. 40.
Ad iniziativa dei Consiglieri Oliviero e Casillo Mario.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e alla V per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Esenzione del pagamento della tassa automobilistica ai veicoli storici ultraventennali" Reg. Gen. n. 41.
Ad iniziativa dei Consiglieri Casillo e Daniele.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifiche alla legge regionale 4/2007 integrata con le modifiche della legge regionale 5/2014" Reg. Gen. n. 42.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme in materia faunistica allo stato di naturalità" Reg. Gen. n. 43.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni in materia di libera professione da parte del personale delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione di ostetrica" Reg. Gen. n. 44.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Interventi a favore dei giovani e delle future generazioni" Reg. Gen. n. 45.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Provvidenza sociale a favore dei malati oncologici e dei soggetti trapiantati" Reg.Gen. n. 46.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e VI per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Recupero piani seminterrati esistenti" Reg. Gen. n. 47.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico campano nelle scuole" Reg. Gen. n. 48.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"La casa sociale in Campania in un modello di welfare equo, responsabile e sostenibile" Reg. Gen. n. 49.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, VI e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" Reg. Gen. n. 50.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla IV e VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni a favore degli utenti morosi dei soggetti gestori servizio idrico integrato affinché sia garantita una dilazione del pagamento dei debiti pregressi" Reg. Gen. n. 51.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme per la tutela del patrimonio speleologico delle aree carsiche della Campania e per lo sviluppo della speleologia" Reg. Gen. n. 52.
Ad iniziativa dei Consiglieri D'Amelio e Mortaruolo.
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore" Reg. Gen. n. 53.
Ad iniziativa dei Consiglieri D'Amelio e Mortaruolo.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III, VII, VIII e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riordino del Servizio Idrico Integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano" Reg. Gen. 54
Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale De Luca e dell'assessore Bonavitacola.
Assegnato alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Misure dirette ed indirette di sostegno al reddito di attivazione sociale" Reg. Gen. n. 55.
Ad iniziativa dei Consiglieri D'Amelio, Daniele e Marrazzo.
Assegnata alla VI e alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Interpretazione del comma 153 bis articolo 1 della legge regionale 5/2013" Reg. Gen. n. 56.
Ad iniziativa del Consigliere Marciano.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Conservazione e valorizzazione delle alberate aversane e delle viti maritate a pioppo" Reg. Gen. n. 57.
Ad iniziativa del Consigliere Oliviero.
Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e III per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Riordino del Servizio idrico integrato in Regione Campania" Reg. Gen. n. 59.
Ad iniziativa dei Consiglieri Ricchiuti e Petracca.
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Interventi per i giovani imprenditori agricoli" Reg. Gen. n. 60
Ad iniziativa del Consigliere Mocerino.
Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla III per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Contributi per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente affette da grave limitazione della capacità di deambulazione" Reg. Gen. n. 61.
Ad iniziativa del Consigliere Mocerino.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Governo del territorio. Differimento termini comuni commissariati" Reg. Gen. n. 62.
Ad iniziativa dei Consiglieri Zinzi e Scala.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disciplina per l'orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l'educazione alimentare nelle scuole" Reg. Gen. n. 63.
Ad iniziativa del Consigliere Mocerino.
Assegnata alla VI e alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifiche degli articoli 33, 44, 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)" Reg. Gen. n. 64.
Ad iniziativa del Consigliere Piscitelli.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania" Reg. Gen. n. 65.
Ad iniziativa del Consigliere Piscitelli.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla Giunta per il Regolamento per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa – legge annuale di semplificazione 2015" Reg. Gen. 66.
Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale De Luca e dell'assessore Lepore.
Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, III, IV e IV speciale per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifica del comma 15 dell'articolo 1 della legge regionale 5/2013" Reg. Gen. n. 67.
Ad iniziativa del Consigliere Marciano.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione dei Dipartimenti delle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza" Reg. Gen. n. 68.
Ad iniziativa dei Consiglieri D'Amelio e Topo.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme in materia di disturbi dello spettro autistico" Reg. Gen. n. 69.
Ad iniziativa del Consigliere Beneduce.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e VI per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifiche al Regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 – Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania" Reg. Gen. n. 70.
Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo de Luca.
Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE (Casillo T.): La Conferenza dei Capigruppo che si è riunita poco fa ha stabilito che nella seduta di oggi si discute solo il punto 2 all'ordine del giorno, rinviando gli altri capi alla seduta che è stata convocata per venerdì, per cui pongo in discussione il punto 2 dell'ordine del giorno: Regolamento avente ad oggetto: "Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del regolamento di attuazione per il governo del territorio 4 agosto 2011, n. 5" – Reg. Gen. n. 27.

MODIFICA DEL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 1 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 4 AGOSTO 201, N. 5 – REG. GEN. N.27

PRESIDENTE (Casillo T.): La IV Commissione consiliare permanente riunitosi nella seduta del 4 settembre scorso ha esaminato il provvedimento ed ha deciso di riferire favorevolmente all'aula. Concedo la parola al Presidente della IV Commissione Luca Cascone per la relazione.

CASCONE (De Luca Presidente in Rete): Solamente per illustrare l'esito della Commissione che ovviamente ha votato favorevolmente alla modifica regolamentare. Il dibattito è stato ampio, è stato presente anche l'assessore Bonavitacola che ha preannunciato, così come in delibera, una rivisitazione più ampia della normativa e che invece a questo punto era necessario accelerare i tempi. Abbiamo fatto la Commissione a fine agosto proprio perché è un'esigenza che tanti Comuni hanno per poter riprendere l'attività di natura edilizia, quindi la Commissione, favorevolmente, ha approvato la proroga di ulteriori 13 mesi del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione del Governo del territorio.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al capogruppo Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Ci tengo a rappresentare la posizione critica che ho già portato quest'oggi in Conferenza dei Capigruppo riguardo allo slittamento degli altri punti all'ordine del giorno in discussione oggi. Ho ribadito, in Conferenza dei Capigruppo, che è sacrosanto il diritto delle forze politiche di poter partecipare ad eventi che riguardino la propria forza politica, questo attiene alla vita politica di ciascun gruppo, ma ho anche ritenuto di sottolineare che non crediamo che il PD, che appunto si adeguerà alla ragione di questo slittamento per consentire ai membri del PD di partecipare alla festa regionale, abbia avuto contezza dell'evento solo oggi, questa è la richiesta che è stata avanzata. Non crediamo che la festa regionale sia stata programmata da oggi per oggi, per cui fermo restando questo diritto e queste prerogative che sono sacrosante e che rispettiamo, chiediamo che eventi del genere non si verifichino più e che ci sia il rispetto di quest'istituzione. Non si può immaginare di sconvocare una seduta o di far slittare un ordine del giorno il giorno stesso, questo lo troviamo irrispettoso per quest'istituzione, per cui non abbiamo ritenuto di opporci per rispettare il sacrosanto diritto di partecipare ad una manifestazione della propria realtà politica, però primariamente chiediamo che venga rispettata questa istituzione. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): È ancora una fase di rodaggio. Io credo che nelle prossime sedute non si presenteranno questi inconvenienti. La parola al Consigliere Sommese.

SOMMESE (Gruppo Misto): Presidente, colleghi, ho letto gli atti perché per un disguido non ho preso parte all'approvazione di questo ordine del giorno, della proroga dei programmi di fabbricazione e devo dire che per tre motivi almeno riteniamo di non essere contrari e di essere favorevoli viste le circostanze, ma non condividendo chiaramente la proroga perché parliamo di strumenti oggettivi risalenti a una legge, la 1150 del 1942. Tutti conveniamo, così come ho avuto modo di apprezzare, per tre motivi l'intervento introduttivo e l'approccio che il Vicepresidente Bonavitacola ha avuto rispetto a questa tematica.
Il primo è per la sua disponibilità di mettere al centro del dibattito di questo Consiglio il governo del territorio e noi non abbiamo motivi di dubitare che sia questa la volontà – e sono certo che sarà questa – fin da questo momento che non ci saranno azioni preconcette nell'interesse di una buona spesa e programmazione dei fondi comunitari perché il governo del territorio è fondamentale per l'utilizzo delle risorse comunitarie.
Il secondo perché nel suo intervento ha manifestato in modo chiaro e certo che il quadro di riferimento non può che essere quello delle leggi regionali e nazionali e non i regolamenti. Andrà al superamento in tempi brevi del Regolamento numero 5 del 2011, peraltro oggetto di discussione e di giudizio da parte della Corte Costituzionale.
Il terzo di provvedere alla regolamentazione ponendo l'attività, così come dicevamo, alla centralità di quest'Aula.
In tutto questo, Presidente, possiamo dire che la Regione Campania non parte da zero. Analizziamo un attimo a partire dalla legge 16/2004 che archiviava e individuava nei Piani Urbanistici Comunali la centralità della pianificazione dei territori, archiviando in quella circostanza e definitivamente mettendo nel cassetto della storia quello strumento, i programmi di fabbricazione. Non so se siamo in grado in questa circostanza di poter documentare all'Aula il numero di Comuni, che a partire dall'ultimo decennio hanno fruito di questo strumento e del perché tantissimi Comuni non si sono dotati ancora di questo strumento e vige ancora il programma di fabbricazione. Io ritengo di approfondirlo perché se è di ordine finanziario, per le

premesse e per i tre punti che abbiamo valutato positivamente, è il caso di porci il problema di individuare risorse per poter accompagnare i Comuni a dotarsi di questo strumento di pianificazione, anche perché al di là delle zone interne molto spesso la proroga dei programmi di fabbricazione nelle zone ad alto indice paesaggistico ambientale potrebbe procurare dei guasti irreparabili per il territorio.
Pertanto il quadro generale è che noi abbiamo allo stato quattro Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale approvati, definitivi e attuati nelle quattro province ad eccezione di Napoli dove per il sopraggiungere della Città Metropolitana sappiamo che pur avendolo redatto il Piano purtroppo non può essere approvato e credo che urga una seduta monotematica su questo tema, sull'integrazione tra il PTCP e un piano metropolitano. Soprattutto tenendo conto delle varie articolazioni circoscrizionali territoriali della provincia di Napoli lo dobbiamo fare: tanti sono i temi, da Bagnoli alle aree interne della Città Metropolitana. Ritengo che questo sia un aiuto di accompagnamento alla Città Metropolitana e quindi invitare anche il Sindaco Metropolitano a prendere parte per un adeguato sviluppo che poi è il motore dell'altra parte, abbiamo le aree interne, ma abbiamo anche delle aree metropolitane. Va affrontato perché è fermo e non sappiamo da dove partire. Accompagniamo come Regione questo processo.
Poi abbiamo, per la verità, altri strumenti come il Piano Parco Nazionale del Cilento, il Vallo di Diano, il Parco Nazionale del Vesuvio. Io ricordo bene, anche perché ho avuto il piacere di esserci. Un apprezzamento va anche al Presidente Cascone perché ho visto l'amore che manifesta su questo tema, amore anche professionale essendo ingegnere e credo lo ricordi bene anche lui come si arrivò all'approvazione del Piano Parco Nazionale del Cilento e del Vesuvio. Erano 14 anni, Presidente De Luca. Erano stati approvati i parchi e giacevano all'interno delle Commissioni senza mai venire in Aula per una serie di questioni, con una cartografia risalente ai 14 anni precedenti, quando fu redatto nei vent'anni precedenti. Noi dovevamo decidere se approvarlo e poter fruire dei fondi comunitari, pur nelle precarietà oggettive di questo strumento, oppure restituirlo. Restituirlo, non avendo un progetto strategico, significava non cogliere l'occasione di poter usufruire dei fondi comunitari. Decidemmo di approvarlo, ma con una prescrizione: che il giorno dopo dovevano provvedere a revisionare questo Piano. Credo che sarebbe utile oggi andare a pianificare, per adeguarlo e partire già da domani con i nuovi Parchi Nazionali del Cilento e del Vesuvio che, unitamente a quelli che sono i parchi regionali, rappresentano il 30 per cento del nostro territorio vincolato.
Abbiamo il PUT che è uno strumento che fu messo in campo negli anni Novanta con poteri commissariali e che oggi sappiamo le difficoltà oggettive per poter approvare il Piano Paesaggistico: tre anni, cinque, non so, siamo stati in Aula e non siamo riusciti ad avere l'approvazione di questo strumento fondamentale che è il Piano Paesaggistico Regionale. Siamo al 1987 quando frettolosamente ricordiamo che la legge Galasso– meritevole in questo – per evitare lo scempio delle coste decide a livello nazionale di dotarsi di questo strumento che rappresentava una difesa allo scempio, ma certamente non era adeguato. Dobbiamo fare presto ed approvarlo.
Detto questo, io credo che noi oggi diamo il parere favorevole, ma dicendo fin da questo momento che, come è avvenuto con i vecchi Piani Regolatori Generali, dobbiamo procedere anche con questo strumento e lei ci ha rassicurato nella sua relazione introduttiva in Commissione che chiederà la proroga, ma la chiederà in vista del dotare di una legge-quadro definitiva che riveda la legge 16 a 10 anni dalla sua applicazione. Noi condividiamo questo criterio ed è per questo che non possiamo fare diversamente, ma attrezziamoci a comprendere e leggere bene nelle varie province del perché vige ancora questo strumento. Io ricordo, avendo avuto anche l'incarico di Assessore all'Urbanistica, allora Presidente Amato Lamberti, che noi commissariammo i Comuni

che non procedevano a dotarsi di questo strumento. I programmi di fabbricazione fanno piacere ai territori, specie se si ha una certa cultura di governo del territorio, noi dobbiamo fare la stessa cosa, facciamo la proroga ma con un impegno solenne davanti all'Aula da parte sua che ove mai qualche comune resista nel non adeguarsi agli strumenti dei Puc e degli altri nuovi strumenti, noi procediamo senza guardare in faccia a nessuno al Commissariamento per togliere questo scempio. E allora piena disponibilità, credo che si apra una buona pagina per l'approccio che si è avuto su questo tema e per questo noi diamo fiducia piena sulla idea di mettere al centro dell'aula queste tematiche e ritenerle strategiche. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie Consigliere Sommese, la parola al Consigliere Malerba.

MALERBA (Movimento 5 Stelle): Buona sera ai Consiglieri, alla Giunta e al Governatore, prima di motivare il nostro voto contrario in IV Commissione, della quale io e la collega Muscarà siamo membri, devo ancora una volta rappresentare il mio senso di smarrimento perché buona parte delle motivazioni addotte dal Consigliere Sommese le ritroviamo anche nel mio intervento però a noi hanno portato invece una scelta diversa, quindi mi sento ancor più smarrito dal fatto che motivi questo dissenso e poi sostenga questa proroga, ma questa è una libertà.
Venendo al mio intervento che è di principio, ma anche di merito, devo dire che noi non diciamo di no per principio, io in Commissione ho avuto il piacere di ascoltare l'Assessore Bonavitacola, il quale con un piglio convincente ha rappresentato a noi tutti che in quattro, cinque mesi saremmo addivenuti a un nuovo piano regionale del territorio, cosa più che condivisibile da parte nostra. Nei due provvedimenti che sono oggi all'ordine del giorno non riusciamo in qualche modo a capacitarci perché diamo una seconda proroga ai Comuni inadempienti, danneggiando i pochi virtuosi. Crediamo che di proroga in proroga non diamo una impronta costruttiva né obblighiamo i Comuni a redigere un Piano Urbanistico Comunale, ove questi pochi Comuni, ammesso che abbiano iniziato a farlo perché la stragrande maggioranza dei Comuni ragiona ancora sul piano di costruzione, Piano Regolatore Generale, legge del 1942, come citava Sommese. Crediamo quindi che nel merito dobbiamo mettere un freno a queste proroghe altrimenti i Comuni non avvertiranno mai il senso di responsabilità e il fatto di doversi impegnare nel redigere un Puc che è uno strumento di per sé non freddo, non fatto di norme burocratiche ma in qualche modo oggi l'Urbanistica è una materia che ha un risvolto sociale. In un territorio regionale come il nostro, tecnicamente sottosopra, oggi l'urbanistica decide gli insediamenti produttivi, quelli abitativi, i luoghi ricreativi, in qualche modo è cultura di senso civico. Ecco perché di proroga in proroga abituiamo i Comuni ad aspettarsi sempre delle proroghe, basta ricordare che in aula un Consigliere del PD aveva proposto addirittura sessanta mesi di proroga. Va da se che il senso logico ci ritorna un po' difficile. Se dobbiamo riscrivere questa norma una volta per tutte, mettiamoci con il piglio giusto per la parte che ci compete anche perché nel secondo punto dove avete demandato agli uffici legislativi di disegnare tale materia, non credo che sia un metodo condivisibile. La materia urbanistica si discute nelle Commissioni, si discute in quest'Aula, questa opposizione, ma anche parte della maggioranza, avrà pure una visione di un Piano Territoriale Urbanistico, avrà pure una idea di quando possiamo parlare di Piano urbanistici comunali partecipati. Quando parliamo, e non solo in un'ottica di *spending review,* abbiamo comuni che oggi sono urbanizzati senza soluzione di continuità, aree che sono insieme, quindi abbiamo strumenti di compartecipazione e di coopianificazione che potremmo riscrivere in questa materia, ammesso che ci facciate anche capire l'indirizzo politico che avete dato ai vostri uffici perché fino a prova contraria siamo anche in democrazia e quindi questo luogo è un luogo in cui ognuno

rappresenta qualcuno e ci confrontiamo e decidiamo; siete maggioranza ma non siete monarchia imperante!
Questo Consiglio avrà pure un valore, porterà una voce, avrà una idea su cui confrontarci. Detto questo, credo che di proroga in proroga non si vada da nessuna parte, anzi nel riscrivere tale materia la Regione deve svolgere il compito di essere anche pressante, affinché i Comuni svolgano i propri compiti a casa.
Abbiamo poi il secondo punto che è proprio quello di ridisegnare tutta la materia e come prima dicevo a tutti, vorremmo anche un po' capire quale è l'indirizzo politico, come questa materia vogliamo ridisegnarla, noi avremmo proposte da condividere con voi, da illustrare perché qui rappresentiamo persone, cittadini che avrebbero anche voglia di ascoltare voci fuori dal coro che hanno una idea diversa, quindi ci confrontiamo, la gente ci ascolta, può capire quale è la via giusta per disciplinare in modo organico l'intera materia. Mi viene anche in mente che il regolamento è *sub judice* della Corte Costituzionale, la quale se decidesse domani che questo regolamento è incostituzionale, potrebbe cadere anche la possibilità di poter esercitare i Puc per i Comuni, anche perché questo regolamento non è mai stato fatto con una presa d'atto in questo Consiglio. Ecco perché noi voteremo contro nel principio e nel merito, abbiamo già votato contro in Commissione.
Questa è sostanzialmente la natura del nostro intervento, vi ringrazio.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Malerba, la parola al Consigliere Zinzi.

ZINZI (FORZA ITALIA): Grazie Presidente, grazie ai Colleghi che sono qui ad ascoltarci e partecipano al dibattito.
Noi del gruppo di Forza Italia abbiamo un approccio costruttivo alle cose, vale a dire che mettere in discussione a prescindere un lavoro fatto da una maggioranza non è l'approccio che riteniamo più saggio. Specie perché c'è l'opportunità di contribuire a fare le cose ed è una opportunità strategica, sotto un certo punto di vista, e responsabile. È strategica perché ci sono comuni che hanno approvato i PTCP e ci sono comuni e amministratori che, evidentemente, chiedono a tutti i Consiglieri regionali di centrodestra, di centrosinistra e credo anche ai Consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle, che sia data una ulteriore opportunità rispetto alla necessità di pianificare sotto il profilo urbanistico e quindi di dare una dimensione a una realtà comunale e cittadina che necessitano della approvazione di un Piano Urbanistico Comunale. E allora quando dalla maggioranza, ma io dico anche dalla opposizione perché è stata una esigenza che abbiamo sentito tutti, si è alzata la proposta di porre in essere delle modifiche a questo Regolamento, tutti abbiamo condiviso prima in Commissione e il Presidente Cascone è stato intelligente, rapido e disponibile nell'avviare questo percorso. Il Vicepresidente Bonavitacola è stato attento rispetto a tutto questo e noi siamo stati disponibili a ragionare insieme.
Si ragiona insieme e si prende in considerazione il fatto che ci sono comuni che non hanno il tempo necessario per approvare i PUC e il fatto che in ragione di una revisione necessaria che è quella che l'Aula chiede, mi riferisco alla legge 16 del 2004, ma anche al Regolamento di attuazione del Governo del territorio 5 del 2011, è possibile prevedere una proroga utile affinché si faccia quello che non si è fatto fino ad oggi.
Cosa ci ha convinti in quest'approccio propositivo? Ci ha convinti l'impegno alla revisione.
Condivido con il collega Malerba, la necessità che sia il Consiglio a farsi carico della responsabilità di condividere quanto si possa migliorare al meglio. Colgo quest'occasione anche per illustrare, non l'ho fatto attraverso un'osservazione perché come sappiamo la potestà regolamentare è in capo alla Giunta, ma il Regolamento non è possibile emendarlo in Consiglio

regionale. Evidentemente per il gruppo di Forza Italia, con la collega Maria Grazia Di Scala abbiamo deciso di presentare una proposta di legge in cui rileviamo che la modifica, quindi la proroga prevista per i termini di approvazione dei Piani Urbanistici comunali non tiene conto di un caso specifico, ossia del caso in cui un comune sia commissariato ed evidentemente quel tempo, in cui non sempre o quasi mai una Commissione prefettizia si assume la responsabilità di decidere, è un tempo perduto. Mi rivolgo all'assessore Bonavitacola affinché non solo prenda in considerazione in questa sede la possibilità di congelare i termini per quei comuni che oggi sono commissariati affinché con il rinnovo del Consiglio comunale si possano riaprire i termini, quindi la proroga sia considerata dall'inizio di una nuova Consiliatura comunale, ma affinché l'Aula e quindi il Consiglio regionale ne prenda atto e magari se non attraverso il lavoro dell'assessore Bonavitacola, ma direttamente approvando una proposta di legge, possa farsi carico di quest'opportunità che va nella direzione che tutti noi abbiamo colto, ossia di lavorare insieme per fare le cose, di lavorare insieme nell'interesse dei cittadini e scontrarci quando l'interesse da perseguire non è comune e in quel caso saremo un'opposizione attenta e oggi siamo un'opposizione attenta e responsabile.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Intervengo per dare alcuni elementi di chiarezza al consigliere Malerba, si immagina un tema di questo tipo come un tema che appartenga ad una parte. Il tema non appartiene ad una parte. Il tema di fondo è che oggi gli uffici tecnici dei comuni, al di là della condizione semplicemente urbanistica, su questo voglio fare una precisazione perché ci sono due problemi principali, uno che riguarda i PTCP dove sostanzialmente ci sono quattro Province su cinque che l'hanno fatta e, dall'altra, all'interno dei PTCP ci sono sostanzialmente i Piani Urbanistici dei Comuni che in realtà sono già andati in quella direzione, ma sono pochi, ed altri che devono ancora farli.
Ci sono due principi di fondo che dobbiamo decidere se li rispettiamo oppure no, il principio di fondo è l'autodeterminazione degli Enti locali. Se stabiliamo quel principio che vale sulla vicenda dell'acqua, per quello che mi riguarda vale anche sulla vicenda dell'Urbanistica.
L'hai detto bene e lo voglio ripetere, lo strumento urbanistico non è uno strumento freddo, è insieme al bilancio di un comune il più grande documento che c'è dal punto di vista dell'Ente Comune. È su questo che dobbiamo realizzare la vera condizione e l'obiettivo, penso per una nuova consiliatura che si è trovata davanti un problema che è un problema derivante da condizioni retrodatate, ovviamente è quello di mettere in campo le iniziative possibili per realizzare nel più breve tempo possibile una condizione. Quello che possiamo dire è cercare che questa proroga sia l'ultima rispetto alle condizioni reali che ci sono rispetto ai dati comunali ed urbanistici. Questo è il punto vero.
In realtà la Regione può realizzare il nuovo Piano regionale e sul Piano regionale ci sono i PTCP, è su questo ci sono i Piani Urbanistici. Attenzione a non immaginare che tutto fosse una condivisione a larghe maniche di qualcuno che voleva semplicemente prorogare per realizzare qualcos'altro. In realtà con i PTCP si mette un punto fermo anche su quelle che sono le condizioni di consumo di suolo su cui dovremmo fare una lunga discussione, su cui veramente dovremmo discutere, cioè come immaginiamo di realizzare su alcuni territori il consumo di suolo zero. Ci sarebbe molto altro da dire su questo.
Mi sono permesso di dire al Vicepresidente Bonavitacola che su questo ha fatto, a mio avviso, un buon lavoro anche di particolarità. In aggiunta c'è una riflessione che dobbiamo fare sui comuni che hanno approvato il Piano Urbanistico Comunale prima di quando sono stati fatti i PTCP e in

realtà dobbiamo prevedere la proroga anche per quelli rispetto all'adeguamento ai PTCP realizzati.
Abbiamo due problemi: far realizzare i PTCP all'area metropolitana di Napoli e realizzare la condizione per la quale quei Comuni che non hanno fatto il Piano Urbanistico lo possono preparare al più presto possibile. Questo è l'impegno che dobbiamo prendere, dobbiamo spingere affinché questo ci sia, dopodiché se questo non accade è chiaro che vanno immediatamente commissariati e si va avanti rispetto alle condizioni che purtroppo sono loro che a quel punto non vogliono più autodeterminarsi. Penso che il principio in generale e nel mondo di autodeterminazione dei popoli, in particolare di alcune realtà urbanistiche, sia fondamentale e sia un dato a mio avviso di fondo.
Aggiungo che questo serve anche a far rimettere in moto un'attività di tipo urbanistico che riguarda non le grandi speculazioni edilizie, anche i piccoli permessi perché chiunque di noi parla con gli uffici tecnici dei Comuni si accorge che è tutto bloccato in attesa di quello che stiamo facendo.
Penso che sia utile che facciamo questa proroga, è ovvio che rispetto alla *moral suasion* dobbiamo andare in quella direzione, ma lo dobbiamo fare tutti insieme compattamente e non in una condizione come se ci fosse qualcuno che lo vuole fare con una condizione di un certo tipo e qualcun altro in modo totalmente diverso.
Dobbiamo tutti remare nella condizione in cui la Campania deve cambiare. Stiamo lavorando esattamente per fare questo.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Petracca.

PETRACCA (UDC): Devo dare atto al Vicepresidente Bonavitacola che il provvedimento è a mio avviso assolutamente in linea con quello che era il programma elettorale del Governatore De Luca. Sono stato Assessore provinciale ad Avellino ed avevo la delega all'Urbanistica – di professione faccio l'architetto – e quindi ho seguito in prima persona l'iter di approvazione dei PTCP, l'hanno detto un po' tutti, sono stati approvati 4 Piani territoriali di coordinamento provinciale, manca quello dell'area metropolitana di Napoli, ed hanno dato indicazioni puntuali sullo sviluppo del territorio.
Purtroppo la legge 16, per come era fatta – diciamo – un po' tutti, anche coloro che non hanno condiviso il provvedimento portato all'attenzione dell'Aula, hanno convenuto che va modificato. Nella sua regolamentazione allegata alla modifica del comma 3 dell'articolo 1 prevedeva che in caso di assenza di redazione dei PUC interveniva il decreto del Presidente della Repubblica numero 380 del 6 giugno 2001 ed immagino lei abbia letto con attenzione.
Siccome sono della materia, qualora si dovesse verificare una cosa del genere sarebbe il peggiore scempio per il territorio perché quel Regolamento prevede che qualora lo strumento urbanistico non venga adottato si possono realizzare, glielo potrei leggere, il punto B dell'articolo 9 di quel decreto si legge che fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro, in caso d'interventi a destinazione produttiva la superficie coperta non può superare un decimo dell'area di proprietà, purtroppo questo provvedimento che ha questo indice di fabbricabilità molto diffuso con i vecchi Piani regolatori generali, è stato l'oggetto della distruzione d'intere aree collinari al di fuori del centro urbano.
Ci troveremo di fronte ad intere aree non regolamentate con una norma precisa dai Piani urbanistici comunali vigenti.

Sicuramente il provvedimento va nella direzione giusta, però bisogna anche riflettere sul perché ad oggi quei Piani urbanistici comunali non sono stati fatti ed io che sono stato amministratore di una città capoluogo e di una Provincia ritengo che sia abbastanza banale capire perché non sono stati fatti quei provvedimenti, perché i comuni non hanno le risorse, perché per redigere un Piano urbanistico comunale c'è bisogno di un progettista, di uno studioso della Vas (Valutazione d'impatto strategico), dei Piani paesaggistici correlati, dei pareri presso tutte le autorità competenti e la maggior parte dei Comuni non hanno le risorse, soprattutto i piccoli Comuni, per redigere quei piani. All'epoca del Governo Caldoro devo dire che il governatore fece un bando, invitò le Province a partecipare per redigere quei piani e stanziò 2 milioni di euro, lo sottolineo perché io da Assessore all'Urbanistica della Provincia di Avellino, leggendo quel bando che ritenevo fosse un'opportunità per i comuni, mi feci carico di mettere insieme 120 comuni e quindi di portare all'attenzione del Governo regionale una proposta e una richiesta di risorse, a quel bando parteciparono 84 comuni della Provincia di Avellino, 3 comuni della Provincia di Napoli e non ricordo se due o tre comuni della Provincia di Salerno. La graduatoria: i primi 84 erano i comuni della Provincia di Avellino, poi venivano quelli della Provincia di Napoli a e poi quelli della Provincia di Salerno.
Il bando, dopo che fu fatta la graduatoria, fu annullato per mancanza di risorse.
Per non trovarci nella stessa condizione di allora perché la proroga è giusta, perché altrimenti ci troveremo di fronte a quello che diceva precedentemente il consigliere del Movimento 5 Stelle, la proroga è giusta, però immagino che in un anno non si riesca fare quello che non si è fatto in 10 anni, quindi la Regione immagino si debba far carico di trovare anche risorse che non sono, soprattutto per i piccoli comuni, risorse importanti, per la redazione di questi Piani, perché altrimenti tra 1 anno ci troveremo esattamente nella condizione di oggi perché non ci possiamo limitare ad immaginare una proroga senza capire qual è stata la causa che ci ha portato a questo.
È fuori dubbio che all'interno della legge regionale 16, il Presidente De Luca ne ha fatto una battaglia in campagna elettorale, ci sono una serie di passaggi normativi che ritenevo e ritengo ancora oggi inutili e un pezzo sulla sburocratizzazione che andrà in Aula, non so penso al prossimo Consiglio, contiene anche qualcosa che snellisce queste procedure, ma è ovvio che bisogna lavorare celermente per la modifica della 16.
È giusto, come hanno detto anche i consiglieri di minoranza, che l'Aula sia coinvolta nelle decisioni, quindi nello studio, com'è stato fatto su questo provvedimento della modifica, ma è anche giusto che l'assessore Bonavitacola s'interessi a risorse che non sono cospicue quantomeno per far approvare i Piani urbanistici comunali dei piccoli comuni in questo anno, in questa proroga che è stata data, che non è lunghissima, non vorrei che tra un anno ci ritrovassimo qui a discutere di questo.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): Aggiungo qualche riflessione agli interventi che sono stati svolti sin qui, intanto precisando che la proroga che approviamo si riferisce all'applicazione, decorso il termine previsto dalla legge 5, dell'articolo 9 di cui parlava prima il consigliere Petracca, cioè di una misura sostanzialmente sanzionatoria che ha l'effetto sostanzialmente di paralizzare l'attività edilizia in un comune.
Gli interventi della lettera A sono interventi che si fanno su fabbricati preesistenti, la lettera B, quello di cui parlava il Consigliere, va inteso che si riferisce a zone edificabili perché poi l'uso distorto di quello che è avvenuto è un'altra cosa, ma poi la giurisprudenza amministrativa ha chiarito che è la misura più restrittiva, questo permette intanto di conservare l'attività pianificatoria,

alcuni Puc approvati e obbligati ad aggiornare sulla base delle pianificazioni di carattere provinciale.
Forse il termine sarà anche troppo breve per riuscire ad ottenere il risultato che i comuni si prefiggono, intanto quella di oggi è l'occasione per riflettere: sulla necessità di risolvere il problema della metropoli, che non mi sembra un problema banale dal momento che la pianificazione metropolitana è quella che avrà un maggior impatto sul sistema regionale, pianificatorio ed edilizio ed è, secondo me, questo tempo necessario per fare quest'operazione, dopodiché proverei a riflettere su quello che manca, perché noi siamo, in questi anni, quelli che non vengono dall'Amministrazione ma vengono dalla politica, siamo pieni di programmi e buone intenzioni ma di piani se ne fanno molto pochi.
Inizierei a farmi il segno della croce, cioè a lavorare sui Piani paesaggistici perché in precedenza volevamo fare una norma che cambiava quella che regolava l'approvazione, non i Piani, i Piani non sono mai venuti in quest'Aula, auspico che con l'autorevole intervento del Vicepresidente che viene dall'Amministrazione locale, che ha fatto anche il parlamentare, chiudiamo quella norma perché il PD era pronto ad approvarla come una modifica e oggi possiamo farlo rapidamente, dopodiché ci occupiamo un po' di cartografia, cioè di quello che caliamo nelle realtà della Regione Campania perché c'è un tema in questa Regione, che l'eccesso di vincoli ha generato maggiori danni in un'attività intelligente regolatoria.
Primo tema questo, secondo suggerisco anche di riflettere su un altro punto, per esempio, la legge scade a dicembre, la cosiddetta "Legge Casa" quella che sostanzialmente ha un contenuto edilizio, avevamo chiesto, in precedenza, di vedere un po' di campioni, un po' di esperienze, un po' di dati, capire che effetto ha avuto questo provvedimento approvato 4 anni fa, anche esso prorogato più volte. Siccome arriveremo a dicembre e ci sarà una richiesta larga di proroga di differimento dei termini di questa legge, proverei a riflettere sul tema dell'edilizia che non è un tema secondario in Campania e che non è una brutta parola, dobbiamo provare a farci carico anche di questo sapendo che c'è una scadenza per alcune parti di questa Legge Casa a dicembre e ci sono obiettivi fissati da tutte le forze politiche e da noi in particolare in questa competizione elettorale che abbiamo anche il dovere di tradurre in un'attività di Amministrazione attiva e legislativa, di capire come si agisce, magari con un incentivo sul tema del recupero del preesistente, che è il vero tema che riguarda la Campania, in particolare Napoli, di come s'incentiva la sostituzione edilizia, articolo 5 della Legge Casa approvata nel 2013. Insomma, di come predisponiamo una serie di strumenti che servono non solo a programmare in cielo, ma ad agire in terra con un minimo di ausilio che dalla parte pubblica può venire, perché molta della ripresa in Campania è legata ad una ripresa dell'attività edilizia, questa credo sia la sfida nella quale siamo chiamati a svolgere un ruolo, non mi appellerei ai codicilli, visto che all'epoca è stata congeniata in modo discutibile, avrei applicato una sanzione della norma più restrittiva, che è quella più coerente perché una sanzione così è eccessiva soprattutto per i comuni che avevano già approvato un Piano comunale, ma ormai è andata. Proverei a riflettere sul futuro perché vi ricordo che il sistema produttivo ed economico campano è quello che probabilmente agisce molto di più sulla trasformazione della nostra Regione. Noi dobbiamo stare attenti a questo, dobbiamo incentivare e trasformare perché altrimenti il nostro ragionamento sull'urbanistica regionale diventa oggettivamente una superfetazione. Rischiamo di chiacchierarci addosso e di fare anche un po' di buoni interventi, ma non andiamo al sodo, alla sostanza. Quello che ci impegnerà è che è tutto concentrato sull'Amministrazione, anche sulla legislazione, ma principalmente sull'Amministrazione.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, Consigliere Topo. La parola al Consigliere Gambino.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Signor Presidente, grazie. Io sarò molto breve e telegrafico, anche perché gli interventi che mi hanno preceduto, soprattutto quello dell'amico e collega dell'UDC, hanno messo in chiaro alcuni aspetti che, a mio avviso, sono estremamente fondamentali. Perché alcuni Comuni non hanno avuto la possibilità di poter redigere il proprio Piano Urbanistico Comunale? Perché evidentemente le risorse che lo Stato trasferisce ai Comuni in questi anni si sono sempre ridotte al lumicino e quindi, senza fare demagogia e retorica, sembra veramente una cosa fuori luogo questa sera non approvare celermente questo provvedimento.
È un provvedimento su cui io già da tempo avevo fatto un'interrogazione e vista la volontà della stragrande maggioranza del Consiglio dove si ritiene che 12 mesi siano pochi, io avevo chiesto che si facesse una proroga di 18 mesi rispetto a questo tipo di situazione, allora perché non valutarla? Perché non valutare l'aspetto secondario di riuscire ad aprire anche un capitolo di bilancio per finanziare, dare risorse ai Comuni affinché si possano concretamente, realmente e anche celermente dare risposte al territorio? Se oggi noi lavoriamo per bloccare anche questo tassello dell'economia della nostra Regione, quello dell'edilizia, non faremo sicuramente nessun servizio positivo ai nostri conterranei. Per quanto ci riguarda, al di là del fatto che noi saremo per una proroga di 18 mesi – per quanto riguarda noi di Fratelli d'Italia – e non di 12 mesi, se questa è la volontà del governo, noi già adesso diremo che il nostro voto comunque sarà positivo su questa proroga. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie, Consigliere Gambino. Se non ci sono altri interventi, la parola al Consigliere Longobardi.

LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete): Grazie. Volevo esprimere le nostre considerazioni per quanto riguarda il gruppo – anche a nome del Presidente – favorevole alla proroga, cercando di specificare un argomento che secondo me è cruciale, avendo avuto rapporti ed essendoci consultati anche con i Sindaci di diversi Comuni che ricadono in alcune aree…

PRESIDENTE (Casillo): Per cortesia, un po' di silenzio. Grazie.

LONGOBARDI (De Luca Presidente in Rete): …alcuni Comuni che certamente non hanno potuto redigere il famoso PUC. Il problema principale ricade nel fatto che per quanto riguarda la Regione Campania l'unico Piano Paesaggistico è quello del 1987 e ha riguardato paesi e Comuni che ricadono in un'area sorrentino-amalfitana. Io ritengo che questa proroga sia fondamentale e ovviamente siamo d'accordo per votarla favorevolmente, ma è fondamentale un'altra cosa, Vicepresidente, cioè quella di discutere e valutare in questi 12 mesi un aspetto cruciale, ovvero quello non di eliminare i vincoli – per i quali è sacrosanta soltanto pronunciare la parola –, ma cercare riguarddi adegurli ai tempi moderni.
Noi abbiamo 34 Comuni in questo comprensorio che purtroppo avranno difficoltà anche a poter redigere il PUC nei successivi 12 mesi perché ci sono alcuni vincoli che dovrebbero essere aggiornati, se si pensa al fastto che questa legge regionale risale al 1987 e al fatto che molte strategie territoriali per diverse aree sono legate a una strategia di rilancio del territorio stesso.
L'altro appunto che volevo sollevare è che l'altro tentativo che fu fatto con la legge regionale 16 del 2004 in realtà era stato disciplinato con una certa organicità soltanto alla materia urbanistica, ma il tutto non aveva previsto un piano particolare per i Piani Paesaggistici. Questo credo che sia cruciale nel poter dare la possibilità agli Amministratori locali di poter effettuare un lavoro organico.

In sintesi volevo dire questo – e poi chiudo perché i colleghi hanno rappresentato appieno tutta una serie di dinamiche legate soprattutto alle esigenze degli Amministratori locali – cioè che nei prossimi 12 mesi, Vicepresidente, si potrebbe dar seguito a questo lavoro, ovvero entrare nel merito di una discussione tecnica che vada ad aggiornare dei vincoli paesaggistici che toccano questi 34 Comuni che, neanche a farlo apposta, sono quelli per i quali principalmente sio sono verificati dei ritardi che certamente con un supporto da parte dell'ente Regione nella stesura di un Piano Urbanistico Territoriale su base regionale possa vedere la luce di un rilancio del territorio, di un rilancio dell'attività del mondo dell'edilizia, della ristrutturazione e anche nel poter dare il rilancio a quei territori per dare una determinata vocazione dal punto di vista territoriale. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie, Consigliere Longobardi. Se non ci sono altri interventi, la parola al Vicepresidente Bonavitacola.

VICEPRESIDENTE (Bonavitacola): Io innanzitutto devo dare atto al Consiglio regionale in maniera indistinta, maggioranza e opposizione, di avere svolto una discussione molto civile, molto nel merito scevra da strumentalizzazioni o preconcetti politici, così come si conviene a un tema che ha un respiro istituzionale.
Il governo del territorio è uno di quei grandi temi che potremmo definire costituenti di una comunità, di un'istituzione per i quali va ricercata una condivisione la più larga possibile, così come se dettassimo le regole del funzionamento di questo Consiglio. Il governo del territorio appartiene alla fascia A delle grandi tematiche di cui il Consiglio regionale si deve occupare. È per questa ragione che io ho definito anomalo per certi versi che la potestà regolamentare – sicuramente esempio di semplificazione, sicuramente strumento utile per rendere più veloci ed efficienti i nostri lavori, ma questo è il pensiero dell'Amministrazione regionale – fosse uno strumento del tutto inappropriato a regolare leggi in materia di governo del territorio. È una materia nella quale il Consiglio regionale deve essere *dominus* e deve restare tale.
Paradossalmente se per una qualche ragione nei 60 giorni di deposito del testo regolamentare il Consiglio regionale – perché vi è una contingenza politica particolare o perché vi è un ingolfamento dei lavori o per ragioni che non stiamo qui a investigare –, sarebbe appropriato nelle mani della Giunta regionale un potere assolutamente inusuale e poco conforme ai principi generali di buon andamento dell'azione amministrativa. Il governo del territorio è materia di questo Consiglio e con questo spirito noi abbiamo annunciato che intendiamo restituire a questo Consiglio le sue prerogative. La modifica della legge 16, quindi, e l'abrogazione del Regolamento numero 5 viaggiano insieme.
Il tema di una legge regionale a tanti anni ormai dalla 16 che risale, come è stato ricordato, al 2004 è uno dei temi di impegno di questa Amministrazione. Perché si è resa necessaria questa modifica regolamentare? Voi sapete la famosa vicenda del nostro conterraneo che veniva picchiato e non reagiva e alla domanda: "perché non reagisci?" diceva: "io non sono Pasquale". Qui è un po' così perché l'apparente sanzione nei confronti dei Comuni, entità sicuramente prestigiose che nei nostri cuori. In questo caso è una sanzione nei confronti dei cittadini.
L'introduzione di un regime di salvaguardia, ai sensi dell'articolo 9 del DPR 380 del 2001 non è altro che una sanzione generalizzata ed è un sostanziale esproprio del diritto di proprietà fondamentale. Non stiamo parlando di tutelare i palazzinari, stiamo parlando del divieto anche dell'intervento più banale che è quello della categoria della ristrutturazione edilizia che nell'ambito di una cultura del rinnovo urbano, quindi non delle lottizzazioni selvagge, dovrebbe essere non solo tutelato, ma incentivato.

Con questo regime di salvaguardia generalizzato blocchiamo anche il rinnovo urbano con la ristrutturazione edilizia ai cittadini e non ai Comuni.
Paradossalmente la deregolazione comporta che fuori dai perimetri dei centri edificati si applica un indice che veniva ricordato dal collega Petracca, un indice 003 metri cubi a metro quadro che nei Comuni che si sono dotati della carta e l'uso agricolo è superiore a quello che sarebbe consentito se fosse vigente lo strumento urbanistico. È un'apparente sanzione, è una sostanziale deregolazione selvaggia che penalizza dove bisognerebbe tutelare e favorisce dove bisognerebbe frenare.
È una norma assolutamente giusta e necessaria. Naturalmente 12 mesi sono un termine che ci è sembrato appropriato perché dovevamo evitare questa sanzione che solleva seri dubbi di costituzionalità perché quando voi per l'inerzia delle Amministrazioni svuotate il diritto di proprietà dei cittadini, sarebbe legittimo che il cittadino si rivolge alla Corte chiedendo il ripristino del principio di legalità.
Non possiamo fare queste multe astratte, dobbiamo seguire la via maestra, i Comuni che non fanno i Piani vanno sostituiti con strumenti surrogatori che gli fanno fare i Piani e le Amministrazioni che non fanno i Piani ne rispondono davanti ai cittadini. Questa è la via maestra, non penalizzare fintamente i Comuni, ma andando a penalizzare i cittadini incolpevoli.
Il termine di 12 mesi ci è sembrato congruo perché dobbiamo dare un messaggio di ordine e di legalità, ma non dobbiamo dare messaggi deregolatori. Il termine di 12 mesi è giusto, in questi mesi dovremo mettere ordine in questa materia, riformare la legge 16, dovremmo fare il Piano per il paesaggio che è un'altra scadenza importante e dovremmo interrogarci del motivo per il quale i Comuni non si dotano di questi strumenti. Ci sono una serie di cose, su quelle cose bisogna incidere e fare in modo che la potestà pianificatoria comunale venga effettivamente esercitata avendo sempre come riferimento che alla fine il destinatario di queste cose è il cittadino, è a quello che bisogna riferirsi per affermare sempre e dovunque il principio di legalità.
Ringrazio i colleghi per il contributo che hanno dato, sono convinto che il Consiglio su questi temi lavorerà bene nei prossimi mesi.

PRESIDENTE (Casillo T.): Dopo l'intervento del Vicepresidente si conclude la discussione. Metto in votazione, con il sistema del voto elettronico, il punto 2 all'ordine del giorno: "Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il Governo del territorio 4 agosto 2011, numero 5 registro generale numero 27".
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	39
Votanti	39
Favorevoli	33
Contrari	06
Astenuti	00

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Concedo la parola alla consigliera Paolino che ha chiesto di intervenire su fatto personale.

PAOLINO (Forza Italia): Signori Consiglieri, Presidente De Luca, rispetto ai fatti accaduti la scorsa settimana sono qui in quest'Aula non per giustificarmi, né per difendermi. Non è questa la sede opportuna, so di non essere in un'Aula di Tribunale. Sono venuta qui a testa alta perché non ho nulla di cui vergognarmi e nulla da cui nascondermi, sono qui a gridare a voce alta che sono una persona per bene, ma soprattutto che in questi anni io e la mia famiglia, indagati rispettivamente per associazione di tipo mafioso e per scambio elettorale politico mafioso con la camorra, mi sento di dirlo a voce alta, non abbiamo mai avuto niente a che fare.
La camorra semmai l'abbiamo sempre contrastata, la camorra non ci ha mai fatto paura, la camorra ci fa solo schifo.
Il nostro percorso politico, in questi 20 anni, è sempre stato contraddistinto da una forte passione e da forti valori. L'onestà, la lealtà e il senso dell'umiltà, sono stati questi i valori, sono state queste le prerogative che hanno contraddistinto la nostra azione politica, un'azione politica volta nel solo ed esclusivo interesse dei nostri territori.
Ad oggi non conosciamo nessuno dei fatti che ci vengono contestati, siamo di fronte ad un avviso di garanzia, un atto dovuto a tutela degli indagati per esercitare i diritti di difesa e pertanto non è un'anticipazione di condanna. La stessa perquisizione che ha destato un clamore senza fine rientra nelle attività di indagine per cui un indagato giuridicamente non è né un condannato, né un colpevole.
Sono d'accordo con lei Presidente De Luca quando dice che ci sono campagne mediatiche che puntano a distruggere la dignità e l'integrità morale delle persone e delle loro famiglie senza alcun riguardo per l'analisi dei fatti e la sacrosanta verità. Ci siamo ritrovati da un giorno all'altro a vivere in una gogna mediatica senza fine. Per fede e cultura politica non esprimo giudizi, ma rammarico per questi tipi di attacchi violenti di cui siamo stati oggetto.
Devo essere sincera, avrei preferito che alcuni colleghi avessero fatto prevalere il senso…

PRESIDENTE (Casillo T.): Consigliera, la invito a chiudere l'intervento per rispetto della sua persona, non vi erano assolutamente le condizioni per cui lei potesse fare un intervento per fatto personale. Le ho dato la parola perché non pensavo che lei parlasse di questo, il tema è delicato, coinvolge le sensibilità di tutti quanti e non intendo assolutamente aprire un dibattito su una questione che era lontana dall'ordine del giorno.

PAOLINO (Forza Italia): Posso fare dei chiarimenti sulla questione delle mie dimissioni?

PRESIDENTE (Casillo T.): Ho dato la parola perché il fatto personale deve essere legato ad un evento che si è verificato, se questo non è accaduto, come non è accaduto, pur rispettando anche intimamente le sue considerazioni, penso che sia stata una deroga che non si può assolutamente più ripetere, pertanto la invito a chiudere l'intervento, altrimenti si crea un precedente che non è compatibile con i lavori dell'Assemblea.

PAOLINO (Forza Italia): Posso dire che resto serena e fiduciosa nell'operato della magistratura che sta conducendo giustamente il suo lavoro.
Volevo dire al Presidente che in questi anni ho fatto sempre del garantismo una regola, lontana da giudizi e pregiudizi e da un'assurda caccia alle streghe, lo siamo sempre stati nei confronti di tutti, continuiamo ad esserlo ancora ad oggi, non cambio idea a seconda dell'opportunità. Sulla mia vicenda non consentirò a nessuno di strumentalizzare.

PRESIDENTE (Casillo T.): Deve chiudere per cortesia.

Mi scuso con tutti i Consiglieri perché un fatto del genere non abbia più a ripetersi, mi assumo io la responsabilità di aver determinato una violazione regolamentare, chiedo scusa a tutto il Consiglio.
Se non ci sono altri interventi, come credo, la seduta è sciolta.

I lavori terminano alle ore 18.00.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 6 DI VENERDI' 2 OTTOBRE 2015

INDICE

Approvazione processi verbali
PRESIDENTE (D'Amelio)

Comunicazioni del presidente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Disegno di legge: "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa – legge annuale di semplificazione 2015" (Reg. Gen. n. 66)
PRESIDENTE (D'Amelio)
PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete)
SOMMESE (NDC)
LEPORE, Assessore
CALDORO, Caldoro Presidente
MARCIANO (Partito Democratico):
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale)
ZANNINI (Centro Democratico-Scelta Civica)
SAIELLO (Movimento 5 Stelle)
DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete)
MOXEDANO (Gruppo Misto)
MOCERINO (Caldoro Presidente)
BOSCO (Campania Libera)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
TOPO (Partito Democratico)
RICCHIUTI (UDC)
ZINZI (Forza Italia)
CESARO (Forza Italia)
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
MALERBA (Movimento 5 Stelle)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)
CAMMARANO (Movimento 5 Stelle)
CESARO (Forza Italia)
BENEDUCE (Forza Italia)
DI SCALA (Forza Italia)

Mozione a firma del Presidente del gruppo M5S Valeria Ciarambino – "Messa in mora GORI S.p.A. in ordine al pagamento dei ruoli correnti per la depurazione e le forniture idriche relative agli anni 2013 e 2014 e, in assenza dei predetti integrali pagamenti entro il termine, successiva liquidazione" - Reg. Gen. 9/4/Xª Legislatura.

PRESIDENTE (D'Amelio)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CASILLO (CAMPANIA LIBERA – PSI – DAVVERO VERDI)
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)
ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica)
BORRELLI (Campania Libera)
DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete)
AMABILE (Partito Democratico)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
BONAVITACOLA, Assessore
CIARAMBINO (M5S)
CESARO (Forza Italia)
GRAZIANO (PD)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
PRESIDENTE (Casillo T.)
BORRELLI (Campania Libera)
TOPO (PD)
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)
ZANNINI (Centro Democratico-Scelta Civica)
MALERBA (Movimento 5 Stelle)
DI SCALA (Forza Italia)
ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica)
TOPO (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
PRESIDENTE (D'Amelio)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 16.05

PRESIDENTE (D'Amelio): Diamo inizio ai lavori.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: approvazione processi verbali sedute precedenti. Sono due perché c'è stata una seduta di Consiglio di mattina e un'altra seduta di pomeriggio.
Pongo in votazione per alzata di mano il processo verbale numero 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano il processo verbale numero 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Delega in materia di politiche giovanili, cooperazione europea e bacino euromediterraneo

PRESIDENTE (D'Amelio): Si comunica che il Presidente della Giunta regionale, con i decreti numero 160 e numero 165 ha assegnato all'Assessore Serena Angioli anche la delega in materia di "politiche giovanili, cooperazione europea e bacino euromediterraneo".

Sentenza numero 140 del 9 giugno 2015 della Corte Costituzionale

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che la Corte Costituzionale, con la sentenza numero 140 del 9 giugno 2015, ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'articolo 16 comma 5 e 6 del decreto legge n. 83 del 2014, come convertito dalla legge numero 106 del 2014, proposta in riferimento agli articoli 5, 117 terzo e quarto comma, e 118 della Costituzione della Repubblica italiana, dalla Regione Campania con il ricorso notificato il 29 settembre 2014 e depositato il successivo 9 ottobre.

Atti e Documenti

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.
Comunico inoltre che gli ordini del giorno a firma del consigliere Alberico Gambino, registro generale numero 7/4 e numero 8/4, l'ordine del giorno a firma del consigliere Stefano Graziano

ed altri, registro generale numero 14/4, l'ordine del giorno a firma della consigliera Flora Beneduce ed altri, registro generale numero 15/4, e l'ordine del giorno a firma del consigliere Armando Cesaro ed altri, registro generale numero 16/4, pervenuti al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

Presentazione proposta di legge

Comunico che è stata presentata la seguente proposta di legge: "Riordino del servizio idrico integrato nella Regione Campania" ad iniziativa dei Consiglieri componenti il gruppo di Forza Italia, primo firmatario Armando Cesaro, registro generale numero 71, assegnato alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e IV per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

DISEGNO DI LEGGE: "MISURE URGENTI PER SEMPLIFICARE, RAZIONALIZZARE E RENDERE PIÙ EFFICIENTE L'APPARATO AMMINISTRATIVO, MIGLIORARE I SERVIZI AI CITTADINI E FAVORIRE L'ATTIVITÀ DI IMPRESA – LEGGE ANNUALE DI SEMPLIFICAZIONE 2015" (REG. GEN. N. 66)

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 3) dell'ordine del giorno relativo all'esame del disegno di legge: "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa – legge annuale di semplificazione 2015" (Reg. Gen. n. 66).
Ricordo che la I Commissione Consiliare Permanente, riunitasi nella seduta del 30 settembre 2015, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Il provvedimento è munito dei pareri favorevoli della Commissione Bilancio reso in data 29 settembre 2015 e della III Commissione Consiliare Permanente reso in data 1 ottobre 2015.
Concedo la parola al Presidente della I Commissione permanente Piscitelli per la relazione.

PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete): Egregio Presidente, signor Presidente del Consiglio, signori Consiglieri, ritengo essenziale prima di passare all'illustrazione dell'articolato del disegno di legge recante norme su misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, fare anche a seguito degli approfondimenti e dei contributi dialettici offerti da tutti i rappresentanti delle forze politiche, in sede di I Commissione Consiliare Permanente e IV Commissione Speciale, con Presidente Pasquale Sommese, fare qualche accenno alla filosofia ispiratrice, alla ratio politico e istituzionale del testo sottoposto all'esame. Spero ottenga il consenso più vasto possibile da parte di questo Consiglio.
L'architrave su cui poggia l'intero articolato, com'è già stato affermato in sede di commenti e di analisi critica del Disegno di legge, è riferibile al diritto dovere del legislatore regionale di essere, anche mediante produzione normative, facilitatore dello sviluppo, ovvero rimuovere tutti gli impedimenti che si frappongono alla crescita civile, economica e culturale della nostra Regione.
Semplificare, sburocratizzare e snellire tutti i procedimenti amministrativi in tema di rilascio delle relative autorizzazioni nella nostra Regione e quindi la possibilità d'investire è il prerequisito essenziale per accorciare, in tema di competitività del nostro sistema economico, le distanze che purtroppo ci separano dalle altre aree del Paese e dell'Europa.

Eliminare, come previsto dall'impianto di questo provvedimento normativo, qualsivoglia forma d'intermediazione impropria, tra soggetti richiedenti ed apparati burocratico amministrativi e tendenzialmente, quindi, ridurre gli oneri a carico delle imprese, sono, come c'insegna la parte più avanzata del pensiero economico moderno, a fondamento non solo della trasparenza. Faccio un inciso – vero antidoto al concreto fare di prassi corruttive e allo smantellamento di vecchie nicchie corporative che si annidano in tanti cancri della Pubblica Amministrazione - quindi non solo della trasparenza, ma della stessa efficacia dell'azione amministrativa della Regione. A tal fine, la stessa titolazione del disegno di legge è, a mio avviso, alquanto significativa.
Tale titolazione contiene, infatti, la descrizione dei principi generali e delle disposizioni normative statali, statutarie e dell'Unione Europea, nell'alveo delle quali si scrive questo disegno di legge in particolare in tema di semplificazione; quindi, sia la descrizione sia la ridefinizione. Per questo ritengo sia un aspetto fondamentale nell'ambito del reciproco rispetto dei ruoli, delle funzioni assegnate dall'ordinamento al Consiglio e alla Giunta regionale la quale deve garantire la qualità, la logicità e l'efficacia delle tecniche della normazione, con particolare riferimento alla verifica dell'impatto della norma e della sua utilità per i cittadini della Campania.
Le previsioni normative in tema di certezza dei tempi dei procedimenti amministrativi, come l'abrogazione, in via generale, delle norme che pongono divieti alle attività economiche, non giustificato dall'ordinamento giuridico e le misure in materia di artigianato, con la soppressione delle Commissioni provinciali e regionali rispondono, come fin qui tratteggiato, al dovere di facilitare i processi di modernizzazione del sistema economico regionale e nostro apparato riproduttivo.
Non entro nel merito specifico, questo, probabilmente, lo farà Assessore, ma mi piace sottolineare un solo punto di tutta la normativa ed è: la Regione in un *click*, articolo 12. Sembra banale rispetto ai procedimenti che andiamo ad attuare, ma ritengo che un cittadino che si mette in diretto contatto con un portale, con la Regione Campania, dove trova tutte le procedure, le semplificazioni e anche le rinnovate leggi. Quindi, anche la possibilità di scaricare tutta la modulistica, questo, di fatto, lancia il segnale che l'Amministrazione, l'istituzione, vuole ridurre le distanze dal cittadino, è un segno importante che questa legge dà ai cittadini della Regione Campania.
Aggiungo un'altra cosa: non solo c'è la necessità di ridurre le distanze, ma c'è anche la necessità di accorciare i tempi delle risposte che questa Amministrazione ha il dovere di dare per mandato elettorale ai cittadini di questa regione. I modi e i tempi non li decide nessun Presidente di Commissione, li decide un Consiglio, li decidono le forze politiche insieme, ma che abbiano a mente l'unica ragione di dare risposte al più presto ai cittadini.
Ringrazio tutti perché nonostante qualche dissenso sulle procedure e anche sui convincimenti, ma tenendo tutti in mente la bontà di questa legge, alla fine si è riusciti a fare una sintesi che mi consente di ringraziare tutti quanti del grande lavoro che è stato fatto in questi giorni. In sede di espressione di voto mi permetto modestamente di suggerire che si abbia a cuore la massima condivisione della normativa. Vi ringrazio.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Presidente della IV Commissione Speciale Sommese.

SOMMESE (NDC): Grazie, Presidente. Aggiungendo qualcosa a quanto ha avuto modo di dire il Presidente Piscitelli della I Commissione, vorrei chiarire la procedura che abbiamo ritenuto di mettere in campo, anche questa nuova, atteso l'invito da parte del governo, rappresentato al tavolo delle Commissioni, che ha seguito in questi giorni attentamente tutto il lavoro che è stato svolto, sulle procedure e sulla tempistica. Il testo ci arriva venerdì pomeriggio, è chiaro che gli

uffici a quell'ora sono chiusi. Lunedì mattina il Presidente della I Commissione Piscitelli, recependo letteralmente l'invito a fare presto, convoca la Commissione di merito per l'approvazione in modo da consentire alla II, III e IV Commissione ordinaria e quella costituita d'uopo, la Commissione che ho l'onore di presiedere sulla sburocratizzazione e sulla informatizzazione della Pubblica amministrazione. Lo fa chiaramente ossequioso dell'invito, ripeto, a fare presto. Ma poi abbiamo registrato durante i lavori che c'era addirittura la volontà di approvarla, se la Presidenza del Consiglio in tempo utile riusciva, avendo tutti i pareri, a convocare i Capigruppo, martedì.
Noi che conosciamo un po' i limiti, gli errori di un recente passato, sappiamo che i Consiglieri che hanno vissuto quell'esperienza sanno che ci sono stati disegni di legge che non sono mai pervenuti dai vari governi precedenti e che giacciono per anni, decenni, quindicenni e non pervengono mai in aula, non sono pervenuti mai in aula. Così sappiamo che leggi incardinate per tre anni, cinque anni, tra ostruzionismi, approfondimenti, ritardi, non vedevano mai la luce. Questo è stato il limite di un recente passato, un errore che molto spesso non ha semplificato, non ha aiutato i cittadini, le imprese, la produttività, la vicinanza delle istituzioni ai territori ed è sbagliato. Certamente il noviziato non è una colpa, lo dico a tutti, perché poi abbiamo avuto modo di registrarlo nelle varie Commissioni con i pareri che abbiamo frettolosamente in queste ore messo insieme. E' sbagliato approvare una legge di sistema in tre giorni, è sbagliato farlo in cinque anni. Credo che questo obiettivo sia oggettivo che in tre giorni si possa esprimere e si possano seguire i lavori con l'ascolto, perché poi noi abbiamo, per rispettare la volontà anche da parte del governo, convocato per le audizioni, che sono regolamentari, non è un'apertura o una concessione; l'abbiamo fatto martedì mattina alle nove, chiediamo scusa, però erano presenti gli operatori e questo è simbolo di interesse ed è un fatto positivo. Mi fermo su questo perché ci siamo compresi. D'altronde lo hanno espresso i vari Presidenti delle varie Commissioni nel dare i pareri. Siamo arrivati in aula in tempi record: in quattro giorni si approva un disegno di legge di sistema.
Non entro nel merito perché abbiamo il senso alto delle istituzioni che rappresentiamo quando l'aula ha ritenuto di individuare in una Commissione speciale che accompagna il lavoro di quelle ordinarie nel semplificare e sburocratizzare. Sarebbe incoerente, poco ossequioso della volontà dell'unanimità dell'aula costituita in questa Commissione. Io avrò sempre uno spirito positivo nell'analizzare e nell'aiutare affinché quest'aula possa esaltare la propria funzione. Ecco perché ho dovuto fare questa premessa.
Mi fermo qua, non voglio entrare nel merito, lo ha fatto bene nella relazione introduttiva il Presidente della I Commissione, lo abbiamo sviluppato nelle Commissioni. Sarà il tempo poi a dare ragione a questo operato soprattutto in qualche elemento di grande novità che la legge stessa propone quando individua nei testi unici la procedura del futuro. Lo individua e noi aspetteremo i testi unici perché sappiamo anche i limiti delle leggi finanziarie, della approssimazione di organismi che arrivavano con disegni di legge molto spesso contraddittori con le normative precedenti, con gli anni precedenti. Credo che questa Regione abbia bisogno di un riordino seguendo la strada dei testi unici. Lo abbiamo detto sul governo del territorio, che è uno degli aspetti, lo faremo chiaramente, così come annunciato in questo disegno di legge, nelle varie materie, dall'agricoltura al turismo, dai trasporti a tutte quelle che sono le materie. Mi fermo all'elemento positivo, poi ascolteremo l'aula ed eventualmente nelle conclusioni aggiungerò qualcosa, ma non farò nessuna valutazione. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'assessore Lepore.

LEPORE, Assessore. Grazie, Presidente. Ringrazio i Consiglieri. Consentitemi di rivolgere un ringraziamento in particolare ai Presidenti delle Commissioni e ai componenti che hanno lavorato in questi giorni intensamente a questo testo in sede referente per i pareri e per le audizioni che hanno fatto sia la Giunta che il Consiglio regionale con tutte le categorie interessate.
Questo disegno di legge è un disegno di legge che viene presentato non correndo, ma facendo un normale lavoro amministrativo, rispettando i regolamenti di questo Consiglio, in riferimento - per questo sono misure urgenti - ad una legge regionale, la legge n. 21/2005, che prevede che ogni anno al 31 marzo il Consiglio regionale sia investito di questa problematica dalla Giunta. Noi abbiamo cercato, non appena insediata e sulla spinta del Presidente De Luca che tiene particolarmente a questo obiettivo della sburocratizzazione e della semplificazione, ad avere al più presto un testo da presentare al Consiglio regionale per fare in modo che queste norme, che verranno ridiscusse e migliorate con la legge annuale del prossimo anno, entro il 31 marzo del prossimo anno, avessero un quadro di riferimento sempre migliorativo, che risponda non a un quadro generale, ma a misure concrete per dare risposte alle esigenze dei cittadini e delle imprese della Campania. Da questo punto di vista credo che non possa essere fatta una critica bilaterale a questa legge. Da un lato vi erano preoccupazioni che abbiamo affrontato in Commissione circa un eccesso di presenza di competenze della Giunta regionale o in qualche caso addirittura di un esproprio di competenze del Consiglio, che credo sia stato ampiamente chiarito con un lavoro unitario delle Commissioni, con emendamenti semplificativi e credo che anche nel lavoro di oggi, rispetto agli emendamenti che sono stati presentati su questo tema. Si vedrà un lavoro positivo perché alcuni di questi emendamenti che servono a migliorare la legge, saranno accolti per rendere chiaro che non c'è alcuna intenzione di espropriare il Consiglio ma di rispettare le competenze di Giunta e Consiglio. Dall'altro non si può dire al tempo stesso che vi è un'esigenza di ricorrere a misure semplificate, delegificate e regolamentari. Credo che, sia perché vi è una legge poco o mai attuata del 2005, la legge annuale per la semplificazione, sia perché credo che è il Consiglio a dover discutere di questa materia, l'accusa biunivoca di un esproprio e di una possibile legificazione di questa materia, quindi l'inutilità del ricorso al Consiglio, sia infondata. Dal punto di vista generale questa legge tende a liberalizzare le attività economiche e a rompere ogni equivoco in termini di disintermediazione e di realizzazione di un rapporto diretto tra la pubblica amministrazione e i cittadini. Questo è solo un primo tassello che riguarda in particolare le attività produttive e sarà seguito da altre iniziative che contribuiranno ulteriormente a sfoltire quella giungla normativa e amministrativa che rende assolutamente difficile e ostacola l'accesso alla pubblica amministrazione e che rende improduttiva la sua attività. L'obiettivo è quello di arrivare presto e bene a decisioni che consentano a chi vuole operare nella nostra regione di operare bene, che consentano a un imprenditore non di trovare mille ostacoli all'inizio della sua attività ma di trovare molti controlli sui risultati della sua attività, sui successi o meno delle iniziative economiche e sulla loro correttezza. Tant'è vero che noi ribadiamo che tutta questa materia è sottoposta a procedimenti di ampia trasparenza attraverso il ricorso alla rete, a siti *web* e al portale dello sportello unico, di cui vi dirò tra poco. Sono misure non solo di buonsenso, ma sono misure pratiche, concrete e di grande innovazione che consentono di arrivare a un risultato positivo per la nostra regione. Il disegno di legge si muove in tre direzioni, che io vi illustro rapidamente: la prima è quella della semplificazione normativa, la seconda quella di una semplificazione amministrativa e la terza è quella di una semplificazione proprio per le attività economiche, per l'artigianato e le imprese. La prima, oltre a prevedere dei percorsi di qualità ed efficacia della normativa regionale, si sostanzia a valle di questo processo nella realizzazione e nella predisposizione di testi unici che consentono di avere un unico testo di riferimento per ciascuna delle attività produttive e anche per un settore che è spesso stato trascurato dalla

legislazione regionale, come quello dell'energia, per le competenze relative al Consiglio regionale. Non credo che si possano considerare testi di legge quelli composti da un solo articolo, che non danno una regola e un quadro generale nel quale le attività economiche possono intervenire. I codici unici sono importanti, così come la possibilità, attraverso la semplificazione amministrativa, di disboscare la giungla dei procedimenti, di eliminare duplicazioni assolutamente inutili e di ricorrere a soli due certificati per le attività economiche, cioè della segnalazione, che è asseverata, di inizio attività e la segnalazione più semplice, nel caso non occorra un'asseverazione, di inizio attività. Mettiamo in moto anche un processo che consenta di utilizzare il silenzio assenso, laddove è possibile procedimenti che si concludano entro i trenta giorni e in linea generale una norma che prevede la conclusione di tutti i procedimenti della Regione entro novanta giorni, pena sanzioni previste che incideranno sulle premialità e sulle indennità dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti che non saranno in grado di concludere i procedimenti in questo termine. È una norma importante che dà fiducia ai cittadini e alle imprese e che consente anche alla pubblica amministrazione di velocizzarsi e di raggiungere obiettivi concreti di efficacia e di efficienza. Al tempo stesso in questa opera di semplificazione amministrativa si prevedono due misure in particolare, che riguardano le attività economiche, che a nostro avviso sono di particolare importanza. È solo il primo tassello di un'azione e non è una legge quadro, ma è la legge annuale per la semplificazione con misure urgenti perché il 31 marzo è trascorso da tempo e noi vogliamo assicurare ai cittadini invece una norma in tempi rapidi. Le due misure particolari riguardano l'abolizione di uno strumento del tutto inutile come quello degli albi provinciali delle imprese (non esiste neanche un albo regionale) e della commissione regionale per l'artigianato (mi riferisco anche agli albi delle imprese artigiane) e delle commissioni provinciali per l'artigianato, degli enti che sono nient'altro che una duplicazione e un allungamento dei tempi necessari perché ciascun artigiano si possa iscrivere regolarmente al registro delle imprese nella sezione delle imprese artigiane presso le Camere di Commercio. Per la Regione è un costo annuo di 860 mila euro con personale della Regione distaccato e con membri di queste commissioni che arrivano fino a diciotto membri per decidere su una singola pratica, che naturalmente percepiscono non lauta indennità ma delle indennità per questa defatigante attività che consiste nel dichiarare che un garagista è un garagista, un panettiere è un panettiere, un ceramista è un ceramista e così via. Io credo che questa attività la possa svolgere tranquillamente la Camera di Commercio, come è previsto dalla legge, perché così si velocizzano i tempi, si dà la possibilità alle imprese di non essere sottoposte a un calvario di alcune settimane, a un giovane e a un artigiano che si vuole iscrivere al registro delle imprese di poter accedere direttamente a quel registro senza nessuna forma di intermediazione impropria. Siccome noi abbiamo a cuore questo settore dell'artigianato, vogliamo anche operare in direzione di una qualificazione strategica di questo comparto e quindi l'osservatorio regionale per l'artigianato, che è stato solo annunciato, ma non si è mai formato in precedenza, viene dotato di competenze molto importanti, vede il coinvolgimento delle principali organizzazioni di questo settore ed è formato per dare suggerimenti, proposte e indicazioni in termini di strategia di sviluppo per questo settore, elevando la capacità di confronto di queste organizzazioni e dando alla Regione una possibilità di intervenire più efficacemente su queste politiche settoriali. Infine vi è lo sportello unico regionale per le imprese. Questo sportello ha tre compiti essenziali, è un'innovazione assoluta, è stata indicata nel programma del Presidente De Luca e ora viene attuata. Questo sportello ha innanzitutto il compito di essere il garante per l'impresa e per il cittadino nei confronti della pubblica amministrazione e in particolare dell'amministrazione regionale. Questa forma di garanzia e di tutela per queste categorie e per i cittadini campani è importante perché spesso la giungla della pubblica amministrazione impedisce di giungere a risultati o a risposte concludenti.

La seconda funzione che noi assegniamo allo sportello unico regionale è quella di essere il punto di riferimento unico, l'interfaccia unico per le imprese. Un'impresa che ha bisogno di avviare un'attività e di seguire una pratica si potrà rivolgere a un unico dirigente, e tra l'altro nel disegno di legge è anche indicata la struttura e non è solo un'enunciazione di principio. È anche indicato un nuovo ufficio costituito da dirigenti, funzionari e personale concreto che potrà costituire, dopo l'approvazione della legge, questo sportello unico, quindi è un'interfaccia che serve a semplificare la vita a chi vuole creare ricchezza nella nostra regione, a chi vuole portare nuove attività e a chi vuole fare investimenti. La terza funzione di questo sportello è quella di rappresentare l'elemento di coordinamento di tutti gli sportelli locali, a cominciare dai SUAP, che operano nei comuni, e di svolgere un'attività quindi di efficace sintesi di questi procedimenti. Abbiamo anche inserito un articolo nel quale proponiamo al Governo un accordo di programma per consentire, trattandosi di una modifica di legge nazionale da dovere operare, la possibilità di una surroga da parte dello sportello unico regionale nel caso gli sportelli locali non adempiano ai loro compiti nei tempi previsti dalla normativa. Questo significa nella sostanza riportare ordine e normalità nel funzionamento della pubblica amministrazione e attraverso un semplice collegamento *web* fornire a tutti i cittadini da un lato le informazioni sulle attività che possono svolgere e sulle opportunità per le imprese di accedere a finanziamenti, a bandi e a iniziative di carattere economico promosse dalla Regione e dall'altro di controllare le procedure attraverso la rete. Per questa ragione noi abbiamo pensato che anche lo sportello unico si debba dotare di un proprio portale per coordinare e semplificare tutta questa materia.
Come vedete si tratta di un disegno di legge che si basa essenzialmente su questioni di buonsenso e di grande innovazione e credo che per questa ragione il lavoro in questi giorni sia stato un lavoro proficuo del quale torno a ringraziare tutti coloro i quali hanno partecipato al lavoro delle Commissioni e consentitemi di dire che con l'accettazione di una serie di emendamenti migliorativi di questa legge, cosa che faremo anche oggi in Consiglio regionale, è stato possibile raggiungere un risultato positivo, credo che anche quel voto di astensione che spero si possa trasformare in un voto di adesione in Consiglio regionale da parte delle opposizioni in Commissione possa servire a determinare condizioni nuove per collaborare insieme nell'interesse dei cittadini e delle imprese della nostra Regione.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'onorevole Caldoro.

CALDORO, Caldoro Presidente: Ho ascoltato con attenzione e con rispetto l'intervento dell'Assessore. I principi, sul piano delle questioni di carattere generale, sono noti, siamo tutti d'accordo, ma vorrei capire che cosa c'entra quello che ha detto l'Assessore con il testo che stiamo approvando che è il contrario di quello che dice. Cioè, l'Assessore vuole semplificare, sburocratizzare il testo, invece di semplificare peggiora la situazione della qualità della formazione, per capirci in maniera sintetica, questa è quasi tutta materia delegificata che si può fare con Regolamento, la Giunta decide di fare una legge per fare quello che può fare con il Regolamento, c'è un po' di contraddizione rispetto ad un tema che è la semplificazione normativa. Che cosa si semplifica se non si rimanda ad un futuro? Ci verrò nel piano del merito. Cosa diversa è il principio delle cose anche dette bene dall'Assessore, cosa diversa è questo testo, è una cosa completamente diversa da quello che l'Assessore ci ha voluto dire, ecco perché non pensiamo minimamente a fare un'opposizione strumentale né fare ostruzionismo, se questo testo la Giunta se lo vuole approvare se lo approvi, tanto 3 consulenti per 250 mila euro. S'istituisce lo sportello unico regionale, caso unico in Italia, cioè teniamo gli sportelli provinciali e facciamo anche lo sportello regionale dove le imprese e i cittadini invece di andare in un ufficio vanno in due uffici,

altro che semplificazione, cioè dovremmo semplificare e costituiamo in questa legge nuovi strumenti che appesantiscono la Pubblica Amministrazione? Come sempre leggiamo i testi. Chiedo alla stampa e ai cittadini di non sentire le parole bensì di leggere il testo articolo per articolo e si vede che è il contrario di quelli che sono i buoni principi, lo dico con grande velocità per non fare interventi troppo lunghi.
Tralascio la parte del miglioramento della qualità nella normazione, su questo sono d'accordo con l'Assessore, è stato fatto in Commissione un miglioramento del testo, ma non è che sia stato un esercizio di buona volontà. Quello che è stato proposto è contro lo Statuto, poi può piacere o meno ai cittadini, ma pensare che la Giunta possa valutare, sul piano della formazione e dare il bollino, sostanzialmente, ai provvedimenti fatti dall'Assemblea Legislativa, oggettivamente non sta in piedi. Poi possiamo discutere del valore dell'Assemblea Legislativa, del ruolo dell'Assemblea Legislativa, ma questo lo fa Camera e Senato, in futuro lo farà più la Camera che il Senato viste le riforme, uno lo deve fare, è possibile che lo faccia l'ente amministrativo, quindi la correzione è un atto dovuto non un atto di generosità, altrimenti non era possibile procedere.
Credo che sia stato, in questo caso, un buonsenso, il Presidente della IV Commissione parlava di noviziato, qualche errore si può fare all'inizio, nessuno si scandalizza, abbiamo solo avvertito un errore, l'errore è stato riconosciuto, bene, non ne facciamo una questione strumentale.
Tralascio tutta una cosa che non ho capito perché la Giunta l'ha fatta, cioè per legge mettersi a fare analisi d'impatto della regolazione, clausole valutative, vi siete costituiti 5 organismi, farete un ufficio legislativo potentissimo, sono stato accusato di avere un Ufficio di Gabinetto molto potente, voi avete fatto il contrario, avete lasciato il Capo di Gabinetto superconsulente e devo dire un ufficio legislativo che vuole avere strumenti di controllo dell'attività della Giunta. Benvengano, per l'opposizione è perfetto, perché oggi per fare un provvedimento con questo testo dovete avere tre vidimazioni di tre uffici, per noi va bene, è importante che non si perda tempo, ho l'impressione che perderete un po' di tempo. Tra l'altro è materia delegificata, insomma, fate cose semplici, i cittadini e le imprese non capiscono. Invece di un ufficio si dovrebbero fare 2 uffici e poi si complica la vita, così state complicando la vita ai cittadini.
Sulla semplificazione normativa, Assessore lei deve stare attento altrimenti i giornalisti capiscono una cosa per un'altra, quando lei dice che abbiamo, con questa legge, prodotto un testo che dice che se entro 90 giorni non si fa, etc., qua c'è scritta una cosa diversa, qua c'è scritto: "La Giunta regionale, con proprio Regolamento, da adottarsi entro 90 giorni – quindi dovete fare voi un Regolamento, non c'è nel testo della legge – data di entrata in vigore della presente legge stabilisce i termini non superiori a 90 giorni per la conclusione dei procedimenti amministrativi". Non lo avete fatto, non c'è, delegate a farlo, tra l'altro ci sono un sacco di leggi che già lo prevedono, il problema della Pubblica Amministrazione, Assessore, non è fare norme, ma far applicare la legge, le leggi già ci sono, volete fare un'altra norma? Qua non fate una norma, fate una delega al Governo per fare una norma per spiegare dove scadono i 90 giorni, dite la verità perché è più semplice parlare.
Il divieto richiesta di documenti in possesso dell'Amministrazione, lei sa è governato da tante leggi nazionali, facciamo un atto regionale va benissimo, anche in questo caso è una forma di delega. Poi questa roba delle sanzioni per la burocrazia inefficiente, fatemi difendere i dipendenti regionali e i dirigenti regionali: ma questa mentalità un po' punitiva, sanzionatoria, vessatoria nei confronti dei dirigenti, come se il male non fosse della politica, Presidente, Assessore, la colpa è della politica, non è dei poveri dirigenti e funzionari che molte volte avranno anche le loro responsabilità, ci mancherebbe, ma pensiamo che tutto il tema è che se non si fanno le cose che scrive, illeggibili, oggettivamente, molte incerte, della normativa la colpa è dei dirigenti e dei funzionari? Fatemeli difendere, l'ho fatto spesso e continuerò a farlo, credo siano stati

straordinariamente bravi, certo la macchina non sempre è efficiente, ma prendersela con i dipendenti regionali è un atto di ingiustizia e mettere in una legge una roba così orticante e sanzionatoria non sembra sia stata la scelta più giusta.
Va bene il tavolo tecnico e gli esperti, ma c'è bisogno di altri consulenti? Cosa devono fare sulla normazione amministrativa? Abbiamo fior fiore di persone che sono in grado sulla normazione e sulla qualità della normazione di fare il loro mestiere.
Abbiamo bisogno di tre nuovi esperti che costano 250 mila euro? A che servono?
Devo dire che la Giunta regionale, il Presidente De Luca e la sua coalizione hanno fatto una battaglia sulla questione delle consulenze, ricordo un continuo in campagna elettorale, io continuavo a dire con forza che noi l'avevamo ridotto dell'80 per cento, e voi di risposta dicevate che il 20 per cento era già troppo. Ora il 20 per cento era poco? Vedo che si aumentano le consulenze. Evitiamole, non c'è bisogno di tutte queste consulenze che vanno dispensate.
La cosa più bella è da leggere, l'articolo credo che sia il 14, è la cosa più complicata che ho letto nella mia vita Parlamentare, è una cosa straordinaria, ha un titolo bellissimo: "Liberalizzazione delle attività economiche". Leggo e dico che voglio votare quest'articolo: "In attuazione a quanto previsto le finalità della legge, fermo restando le normative regionali in materia di autorizzazione ambientale, nonché quelle attuative degli obblighi comunitari o definite da legge statale, sono abrogate", che cosa è rimasto? Solo queste tre ci sono, se le metti in deroga non abroghi più niente, dove trovi le cose da abrogare se le fai salve tutte? Questa non è neppure una norma di principio, è una norma truffa, non c'è niente da abrogare, poi vado oltre e dico: "Forse hanno trovato un comma da abrogare?", leggete il punto A: "Le disposizioni che subordinano l'avvio di un'attività economica e d'impresa nei limiti numerici autorizzativi, fatte salve tutte quelle cose lì che bloccano e che andrebbero cambiate, nonché alla previa urbanizzazione, elenchi non giustificati da interessi generali", poi ci spiegheranno in una norma che cosa significa, quando si abrogano le norme si fanno nomi e cognomi, si mette il comma, si mette la legge e si dice che quella legge è abrogata, invece qua dobbiamo dire "fatte salve tutte quante" non si capisce che cosa rimane, insomma, questa materia, Assessore, è materia proprio perché è complicato farla per legge, già delegificata lo potevate fare con Regolamento di delegificazione, credo che sia l'articolo 56, comma 6. Ormai è prassi che queste cose si fanno con il Regolamento e voi volete appesantirlo con una legge.
Lascio un'altra serie di questioni, come "il silenzio assenso", tutte cose ovvie, ma di fatto non c'è niente. Guardiamo le cose concrete, mi sono permesso di inviare, poi si può criticare perché è certo che non tutti abbiamo fatto bene, c'è tanto da fare, l'Italia è complicata, la Regione è complicata e nessuno è il primo della classe. Ho mandato circa 20 pagine importanti, 5 anni su tutta la parte di semplificazione e di legiferazioni che abbiamo fatto. Leggetela, certo si possono migliorare tante cose, guardatela.
Un pezzo si riferisce al 2012, facemmo il Taglia Leggi, che tra l'altro credo votammo all'unanimità, in cui abbiamo tagliato 477 leggi, il 42 per cento dello stock normativo della Regione. Queste sono le cose vere, qui non c'è una roba abrogata, ci sono deleghe alla Giunta a fare, questo a fare e in più si aggiungono organismi e consulenti.
Questo è il testo della legge, leggiamolo, non siamo superficiali nell'esposizione.
Assessore, devo dire che condivido assolutamente la sua preoccupazione sulle Commissioni provinciali e regionali dell'artigiano, non voglio essere a lisciare il pelo. Faccio l'opposizione, siamo dalla parte degli artigiani, del cittadino e delle imprese che di fronte a questa legge hanno solo complicazioni. Sarebbe facile uno slogan, l'abbiamo fatto in conferenza stampa e ne parleremo. Discutiamo, forse quella struttura non ha funzionato, ma non parliamo di semplificazione e sburocratizzazione. Questa è altra roba, queste sono quelle cosiddette norme

anticorporative di un sistema che tende a proteggersi e non aiuta la liberalizzazione. Non è semplificazione, questo non semplifica proprio nulla, anzi è una delega che mi riprendo, cioè non la do più a loro e lo faccio io come Regione, quindi al limite accentro e non delego.
La discussione c'è tutta, credo che lei ha posto alcuni problemi che sono realmente veri.
Ho già parlato sul SURAP, andavo a trovare in giro cos'era il SURAP, conoscevo bene il SUAP, ma il SURAP era una novità. Non possiamo sciogliere perché c'è una legge nazionale, ma avrebbe avuto senso sciogliere i SUAP e fare il SURAP.
Qualche Regione ha fatto sportelli unici, ma li ha fatti sulla materia, li ha fatti su tutte le pratiche sull'edilizia sovvenzionata e agevolata perché lì c'è bisogno di un ufficio unico. Se guardate bene la macchina regionale ci sono già cose del genere. Conosciamo prima la macchina, benché vada migliorata sempre, per poi aggiungere un'ulteriore infrastruttura complicata.
Concludo con la cosiddetta copertura finanziaria, oggettivamente non si vede la necessità. La copertura finanziaria, tutta questa roba, sono i consulenti. Guardatevi la norma finanziaria di copertura, tranne Regioni Click che costa un po', così come tutte le cose informatiche costano, ma sono investimenti giusti, non voglio organizzare una polemica su questo.
Spero di essere smentito che l'appostazione sull'articolo 8 non è per i consulenti, ma per altro e allora su questo chiedo venia, nel senso che se mi si spiega che quei consulenti sono a titolo gratuito che andrebbe bene, ma non capisco perché ci devono essere gli esterni e che quelle risorse sono per altro, nell'articolo 8 non è specificato molto bene, ma insomma, viene un po' di dubbio. Non voglio buttare la croce addosso a nessuno, non voglio dire che quelle sono cifre che sono state appostate solamente per i consulenti.
Detto questo, pare che siamo ben lontani, però speriamo si possa far di meglio e nello stesso tempo lei saprà che la nostra opposizione, quando lei ci porterà dei provvedimenti veri di semplificazione, in cui ci sono scritti i commi delle leggi che vengono tolte, così come fatto l'opposizione l'altra volta, voteremo a favore. Tutte le cose buone e positive siamo interessati a farle. Non è questa la strada, oggi state presentando qualcosa di diverso, ho tentato di farlo in questi brevi minuti di questa discussione generale, veramente chiedo all'informazione, oltre di ascoltare le nostre parole, le mie e quelle dell'Assessore che ha difeso il provvedimento, io che l'ho criticato, altri che lo criticheranno ed altri che lo sosterranno. Chiedo un approfondimento vero alla stampa e all'opinione pubblica di leggere bene questi articoli di legge, ho fatto dei riferimenti chiari a delle cose che non stanno né in cielo e né in terrà, Assessore, questo non è un provvedimento di semplificazione, al contrario, creerà maggiori problemi ai cittadini e alle imprese che avranno maggiori problemi rispetto ad un sistema attuale che già gliene crea.
Siamo qua non solo per migliorare il testo, mai con la logica ostruzionistica, ma sempre in termini di collaborazione istituzionali, ma molto severi e duri nel giudizio. Preannuncio una posizione che se non cambia il testo in maniera sostanziale è evidente che non può che avere, da parte nostra, un giudizio negativo a prescindere da quel miglioramento obbligato che è stato sollecitato da noi e ci fa piacere che la Presidente del Consiglio, su nostra sollecitazione, con la Conferenza dei Capigruppo abbia preso atto che c'era un problema oggettivo di rapporti tra Consiglio e Giunta che vanno risolti perché non aiutano nessuno, anche per garantire al meglio i nostri lavori.

PRESIDENTE (D'Amelio): Naturalmente abbiamo concesso un tempo congruo al capo dell'opposizione. Chiedo di stare nei tempi per gli interventi successivi.
Concedo la parola al consigliere Marciano, prego.

MARCIANO (PD): Signor Presidente, credo che questa discussione vada affrontata con il giusto tono, senza accenti e considerazioni che non credo intercettino l'umore dei nostri cittadini e delle

nostre imprese. Ovviamente disponibili, come abbiamo fatto sempre, a raccogliere suggerimenti e sollecitazioni che possono migliorare questo disegno di legge.
Faccio fatica a prendere lezioni da chi ha condotto la Campania in questa condizione. A proposito di richiami che l'onorevole Caldoro faceva alla stampa di leggere il testo nel merito, credo che lo facciano indipendentemente dalle nostre sollecitazioni, anzi vengono aiutati anche con schede di sintesi per facilitare il lavoro degli organi di stampa ad entrare nel merito delle nostre proposte, ma gli amici della stampa sanno anche quelli che hanno seguito molto i lavori di questo Consiglio negli anni passati, come spesso il tema della vita e delle difficoltà di fare impresa in questa Regione sia stato un tema ricorrente nelle nostre discussioni. Come in qualche modo la Regione fosse stata incapace di incentivare e di sostenere il sistema delle piccole e medie imprese, ovvero di quella filiera produttiva economica che dopo i grandi insediamenti industriali fa della Campania una Regione che può raggiungere livelli di competitività molto importanti.
Faccio fatica a prendere lezioni in quest'Aula, ovviamente sono disponibile all'ascolto e al confronto, ma credo che questo testo, ti assicuro consigliere Caldoro, nel corso della discussione ovviamente contingentata per le condizioni e per aver posto percorso d'urgenza a questo provvedimento, le sue ansie sono state diverse da quelle dei colleghi dell'opposizione.
C'era un problema legato alla modalità, al metodo e alla procedura di discussione del testo, ma nel merito non ho sentito accezioni diverse, anzi la sfida era di fare ancora di più in questa direzione, dunque, avvertendo l'ansia che si è fatto poco anche negli anni passati. Quando parlo di anni passati non mi riferisco semplicemente ai 5 anni passati.
Sul tema dell'aggressione ad uno dei mali italiani, il sistema della nostra burocrazia, la politica, soprattutto in una fase in cui in Campania stiamo provando a rimettere sul binario giusto, questa Regione è chiamata a fare la sua parte. Questa è una Regione dove se vuoi aprire un'autocarrozzeria a Sapri, dunque nel Comune più distante dal nostro capoluogo, per il certificato di immissioni in atmosfera devi attendere l'autorizzazione del percorso degli uffici regionali e quel auto carrozziere che vuole aprire quel negozietto investe di tasca sua e comincia a pagare un fitto per quello spazio, ma non può aprire fino a quando non arriva questo certificato che riguarda le immissioni in atmosfera. Al di là delle sollecitazioni, ho l'ansia di rispondere alla pressione delle imprese di questa Regione ed ho l'ansia di rispondere ad un mandato che gli elettori ci hanno dato in questo senso e ci hanno dato su parole chiare, anche sul terreno della sburocratizzazione.
Vogliamo provare a rendere competitiva questa Regione, magari è un'ambizione solo nostra, ma proveremo a farlo e a renderla competitiva sul terreno degli strumenti e delle politiche di governo che si stanno cominciando a mettere in campo e accanto a questo costruendo un modello amministrativo che sia al passo con quelle politiche di governo. Soprattutto cercheremo di rimettere la regione nella condizione di agganciare quel treno della ripresa che lentamente sta portando l'Italia fuori da condizioni di particolare difficoltà, a meno che non vogliamo nascondere alcuni dati, alcuni indicatori economici che ci aiutano in questo senso. Dunque, dobbiamo lavorare su questo terreno, provare a rispondere.
Io trovo orticante, per usare l'espressione che ha utilizzato il collega Caldoro, la preoccupazione nei confronti della responsabilità che è evidente che è posta in capo al governo regionale e alla Giunta e alla sua formazione politica e alla sua maggioranza, ma in quota parte è anche sulla guida di processi amministrativi. E trovo orticante che noi non ci preoccupiamo, Presidente e collega Caldoro, del fatto che ci siano imprese che dal 2008, dal 2009 non hanno ancora avuto dai nostri uffici regionali, per mille difficoltà, incentivi che avevamo loro promesso nel 2008, nel 2009, e che nel frattempo hanno investito di tasca propria ma aspettano la quota di sostegno

pubblico alle proprie attività. Io riterrei, se fossi piccolo e medio imprenditore della Campania, orticante questo tipo di atteggiamento di un'Amministrazione che è sorda al grido di allarme.
Capisco che lei, essendoci stato poco in quest'aula, forse non si è reso conto di quello che è accaduto nel corso di questi anni e dunque anche da questo punto di vista gli anni di opposizione l'aiuteranno a ricostruire anche un'attività, che forse le è mancata, di conoscenza di alcuni passaggi, di alcune emergenze che noi invece abbiamo vissuto profondamente.
Noi vogliamo ridurre l'intermediazione politica rispetto al funzionamento della macchina amministrativa. E' un'ambizione. Vogliamo evitare che sui dirigenti regionali arrivino le telefonate del consigliere regionale che chiede lo stato dell'arte dell'andamento di quella pratica. E' una cosa innovativa o no? E' un'ambizione o no? E' una sfida, questa, che riguarda tutti, che riguarda chi governa, chi è all'opposizione, ma è un tema, è un tema enorme, perché quell'intermediazione politica rispetto alla macchina amministrativa e rispetto ad altri processi ha fatto il male della regione, quando l'ha governata lei e anche in anni passati. Se lei si concentrasse un po' ad ascoltare oltre che a dare lezioni, collega Caldoro, capirebbe che non c'è pregiudizio, non c'è pregiudizio all'ascolto, ma c'è insofferenza rispetto ad alcune pratiche di cui questa regione non ha bisogno.
Da questo punto di vista mettiamo un primo tassello. Continueremo, proveremo ad abituare l'aula al rispetto della sua funzione, della programmazione, della produzione legislativa. Sì, forse stressando a volte anche i tempi, ma i tempi non sono soltanto i tempi dei regolamenti, sono i tempi delle emergenze e delle urgenze che piovano addosso a noi, quelli dettano l'agenda delle nostre priorità e, se ci consentite, rispondiamo prevalentemente a quelle. Che questo tolga dignità a questo Consiglio io ho qualche dubbio; questo, forse, se accettiamo reciprocamente questa sfida, può ridare dignità a questo Consiglio. Il fatto che si venga qua e ci si confronti con la Giunta quasi sempre al suo completo, merce rara nella passata consiliatura, credo che sia una sfida molto utile, che alza l'asticella del confronto, che ci mette nelle condizioni di fare bene.
Ogni testo è migliorabile? Sì. Ci sono contributi di merito? Li verifichiamo. Ma le lezioncine da parte di chi ha governato e a giudizio, non di quest'aula, ma degli elettori campani è risultato insufficiente alla prova sinceramente mi sembrano un po' eccessive. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): il Consigliere Passariello Luciano, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale): Grazie, Presidente. Nel merito è entrato il capo dell'opposizione, io volevo fare un intervento che è legato al metodo con cui è arrivata in aula questa proposta. Io mi ricordo, e condivido, quando il Presidente De Luca in una delle prime sedute disse: noi siamo qua per fare gli interessi dei cittadini. Mi sembra una cosa giusta, logica e dovrebbe essere così. Però quando si fanno gli interessi dei cittadini, Presidente, credo che vadano ascoltati i cittadini. Noi non possiamo, solo perché siamo stati eletti, sostituirci ai cittadini. Noi abbiamo un mandato a rappresentarli, però credo che sia giusto che quando si legifera su certe materie che toccano l'attenzione delle categorie e maggiormente categorie che producono fatturato, che producono occupazione, quando si legifera sulla loro pelle, tra virgolette, o a beneficio o non, vadano ascoltati. Quello che voglio mettere in risalto in questo intervento, e vorrei che lei, Presidente, se ne facesse carico per il futuro, è che noi non possiamo immaginare che due atti che sono arrivati in Consiglio regionale tutte e due con procedura di urgenza, sul primo c'era l'urgenza ce ne siamo resi conti e abbiamo collaborato e lavorato affinché fosse approvato con celerità, ma che la Commissione competente non abbia nemmeno ritenuto opportuno convocare le parti interessate, tant'è vero che l'ha dovuto fare una Commissione speciale. Queste associazioni, le persone che sono state ascoltate hanno portato dei contributi in Commissione,

ma gli stessi contributi non sono stati presi in considerazione perché di lì a mezzora c'era la Commissione competente convocata per licenziare il testo. Questo è impossibile!
All'Assessore, al quale ho già fatto presente alcune di queste problematiche, dico che è vero che a marzo doveva essere approvato, però se veniva approvato tra quindici giorni, Assessore, non sarebbe successo niente, dobbiamo sottolineare che non sarebbe successo niente, ma quantomeno avremmo fatto un buon lavoro se in tre giorni in più avessimo ascoltato le associazioni di categoria, fatti nostri gli emendamenti che hanno presentato per poi valutarli, non dico approvarli, ma quantomeno valutati. Se noi pensiamo di poter lavorare per i prossimi cinque anni passando sulla testa di coloro per i quali noi legiferiamo credo che sia un metodo sbagliato. Questo intervento vuole essere mirato al futuro per far sì che ognuno di noi possa svolgere bene il proprio lavoro.
Voi sapete bene che quando si vuole fare opposizione ostruzionistica (i colleghi della legislatura passata lo sanno bene) si presenta una catasta di emendamenti e si fa giacere in Commissione e in aula per anni un provvedimento. Ma quando, come abbiamo fatto noi, si presenta una serie di emendamenti, credo, logici, a quel punto vuol dire che c'è da parte nostra condivisione a condizione che il testo venga rivisto e venga rivisto non perché ci sono delle esigenze del singolo consigliere, ma perché ci sono le esigenze del territorio, delle associazioni, delle categorie. Noi dovremmo avere più attenzione per il futuro.
Poi entreremo nel merito, se è il caso, del testo e lo valuteremo alla fine dopo che i nostri emendamenti saranno stati valutati, discussi e, io spero, approvati. Così come spero che l'Assessore abbia dato attenzione all'emendamento che abbiamo fatto nostro e che ci è stato affidato dalla Confartigianato. Credo che dobbiamo fare un buon lavoro e buon servizio, ma la fretta non sempre è buona consigliera. Con la fretta è vero che usciamo fuori da qui e abbiamo approvato una norma, però poi quella norma ai cittadini non sempre serve e non sempre va nella direzione di risolvere i problemi che hanno e che sperano che noi con queste leggi gli risolviamo per poterli far lavorare meglio. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Zannini Giovanni.

ZANNINI (Centro Democratico-Scelta Civica): Grazie, Presidente. Sarò veramente telegrafico per illustrare le ragioni di piena soddisfazione del gruppo consiliare Centro Democratico e Scelta Civica rispetto a un testo che, contrariamente a quanto rappresentato dal capo delle opposizioni e dal collega che lo ha poi seguito, rappresenta il nuovo modo attraverso cui, nel rispetto dell'indirizzo di governo, questa nuova legislatura vuole procedere. Si vuole procedere per vie di fatto; siamo capaci in dieci giorni di concepire un'iniziativa legislativa molto importante nell'ottica della semplificazione e della sburocratizzazione amministrativa e attraverso un lavoro serrato delle Commissioni dimostriamo che in quindici giorni si può portare all'approvazione del Consiglio una proposta di legge certamente importante nella misura in cui si interviene e proprio nel dare tempi certi nella definizione dei procedimenti e delle istanze rivolte alle pubbliche amministrazioni si interviene per eliminare quelle pericolose intermediazioni politiche e personali, un po' da bandiere, nel rapporto tra il privato e le pubbliche amministrazioni. Diceva bene il collega Marciano, che prima mi ha preceduto, che oggi, per chi come me, si avventura a una prima esperienza nell'impegno di Consigliere regionale l'attività che più ci affanna è quella di essere il ponte di collegamento tra le istanze degli enti comunali locali e la Regione. Con telefoni ai quali non risponde mai nessuno, o quelli degli uffici regionali, il Consigliere regionale diventa di fatto un ponte di collegamento diretto tra queste istanze e uffici che si chiudono a riccio. La certezza dei tempi di definizione delle pratiche e delle procedure e soprattutto una serie di sanzioni che

incidono sul trattamento economico del dipendente è sicuramente un segnale positivo di efficienza, come lo sono pure anche le istituzioni del SUAP. In Puglia c'è un istituto analogo che in qualche modo è diventato uno strumento di omogeneizzazione nel rapporto tra i vari SUAP, anche per delle cose semplicissime, come per esempio la modulistica da utilizzare nel rapporto con i privati e con gli utenti. Nell'ottica dell'omogeneizzazione di quelli che sono gli indirizzi politici in quello specifico settore anche sulla modulistica, certamente non è un ulteriore ufficio che si aggiunge ma è un momento di semplificazione e di raccordo unitario nel rapporto con i SUAP comunali. Ritornando alla tempistica delle pronunce e della definizione dei procedimenti, non è vero che è confusionario; la delega è alla Giunta, che si dà lo stesso termine di novanta giorni entro cui, con un proprio regolamento, stabilirà quel termine massimo di novanta giorni a quali specifiche attività si riferisce. Con assoluta soddisfazione licenziamo questo provvedimento e la ricezione di alcuni emendamenti che sono stati proposti, peraltro su questioni di natura tecnica, non dimostra il fatto che si stava sbagliando, perché è stato offerto alla valutazione delle Commissioni un testo aperto e una bozza sulla quale tutti potevano intervenire per consentire un miglioramento e per cercare di raccogliere – questo è stato lo sforzo e la volontà – il consenso e il contributo di tutti per non farlo diventare un testo esclusivo della maggioranza. Mi complimento con il lavoro del Presidente Piscitelli e delle altre Commissioni e ritengo che debba essere approvato con voto favorevole del gruppo consiliare che rappresento. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Zannini. Ha chiesto di parlare il consigliere Saiello. Ne ha facoltà.

SAIELLO (M5S): Grazie, Presidente. Ciò che ha contraddistinto almeno fino ad oggi l'operato del Presidente, della sua Giunta e complessivamente della sua maggioranza è senza orma di dubbio la fretta mediante la quale puntualmente si impongono all'organo consiliare gli *iter* che portano all'approvazione di provvedimenti e leggi come quella di oggi, su cui siamo chiamati a esprimerci. Un *modus operandi* che fa dell'urgenza lo strumento preferito da abusare e usare a proprio piacimento per annientare il confronto politico, per bypassare l'approfondimento di temi che invece richiederebbero l'ascolto e maggiore coinvolgimento dei cittadini e delle categorie interessate. Una perenne celerità imposta che svilisce il ruolo e i poteri in capo alle Commissioni e ai singoli Consiglieri. Questo metodo, che è ai margini di ogni regolamento o statuto, vi consente allegramente di pervenire a quelli che sono nello specifico i vostri obiettivi politici, quelli imposti dal vostro capo supremo, obiettivi che in stile renziano rientrano in un disegno politico ben più ampio che non tiene conto delle vere urgenze che oggi i cittadini campani sentono sulla propria pelle ma che è finalizzato solo ad accentrare nelle mani del Presidente e della Giunta poteri politici e istituzionali che oggi spettano a questo organo consiliare, a questo Consiglio. Il disegno di legge che oggi votiamo e le proposte di modifica al regolamento e statuto già pervenute in Prima Commissione sono la conferma di quello che sto dicendo. Lo stesso impianto originario di questa legge, emendata successivamente, all'articolo 4, secondo comma, subordinava la libertà dei Consiglieri a presentare proposte di legge al controllo preventivo di organi che mediante lo stesso provvedimento si vanno a istituire presso la Giunta, la cui composizione dei membri sarà individuata entro trenta giorni con delibera di Giunta stessa. Forse era ed è questa la vera urgenza del vostro capo supremo, quella di blindare con legge regionale la nomina dei tre esperti preposti al controllo preventivo dell'attività legislativa. Non a caso la norma fa riferimento in maniera generica alle modalità di individuazione delle risorse strumentali e umane, organismi che tra l'altro la Giunta avrebbe potuto comunque istituire nell'ambito di quelli che sono i suoi poteri. In sintesi, la vostra intenzione qual è? È quella di nominare per legge altri consulenti che vanno ad

aggiungersi a quelli che già ci sono, quindi questo a discapito di quelle che sono le risorse che invece potrebbero essere destinate al popolo campano. Senza considerare che il Presidente stesso ha già a disposizione uffici legislativi con centinaia di risorse, alla faccia della *spending review*. Ora capiamo e comprendiamo l'andamento e la volontà della Giunta e soprattutto anche le dichiarazioni di qualche giorno fa del Presidente stesso sull'aumento degli stipendi di noi Consiglieri, un'aggiunta di tremila euro. Comprendiamo quale sia l'andamento. Noi di questo disegno di legge condividiamo un'unica cosa, ossia il titolo, perché richiama comunque all'attenzione un bisogno, il bisogno di semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo nell'interesse di quelli che sono i bisogni del cittadino e delle imprese, tuttavia non lo condividiamo nei contenuti perché al suo interno non c'è nulla di innovativo né per i cittadini né per le imprese. Qui non si semplifica, anzi, si complica, si evidenziano continui richiami a quanto già disposto nello statuto regionale e oltretutto in alcuni punti tende ad allontanare i cittadini dalle istituzioni creando una sorta di filtro. L'articolo 13 dispone l'istituzione presso la Giunta di un tavolo tecnico di coordinamento per la semplificazione che ha come fine quello di raccordare le istanze e i bisogni delle organizzazioni produttive della regione Campania. A questo punto mi chiedo e vi chiedo cosa ci stiamo a fare. Voglio capire qual è la funzione e il compito di noi Consiglieri regionali. Per quanto ci riguarda, noi siamo qui semplicemente per portare le istanze che vengono dai territori, dai cittadini, per cui per nostra natura siamo già portatori di istanze e non abbiamo bisogno di nessun tipo di filtro presso la Giunta. Per queste ragioni appena esposte, il Movimento 5 Stelle è contrario all'approvazione di questo legge e chiede che lo stesso torni in Commissione per un esame più approfondito, magari con il coinvolgimento delle parti in causa (i cittadini e le categorie). Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Saiello. Ha chiesto di parlare il consigliere De Pascale. Ne ha facoltà.

DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete): Grazie, presidente. Durante la campagna elettorale io come gli altri abbiamo incontrato diversi cittadini, io ne ho incontrato uno, Presidente di un'Associazione, novantenne, faceva un po' fatica a deambulare e mi disse una cosa che non potrò dimenticare, perché finalmente potrò dargli una risposta, mi disse: "Generale sono 3 anni che ho chiesto l'autorizzazione per un passaggio pedonale, perché altrimenti per uscire di casa dal condominio devo fare un giro di qualche centinaio di metri, bene, sono qua ancora ad aspettare".
Signori della stampa, visto che il consigliere Caldoro prima si è rivolto alla stampa, questa persona anziana è un cittadino di Napoli che per 3 anni ha aspettato e sta aspettando ancora un'autorizzazione.
Questo è solo un esempio, ci sono altre tipologie di autorizzazioni di cittadini che stanno aspettando ancora di poter veder soddisfare i loro bisogni, questa può essere anche di competenza del Comune, ma è un esempio di cattiva gestione, è un esempio di burocratizzazione della Pubblica Amministrazione di cui noi tutti siamo vittime.
Siamo di fronte ad un provvedimento legislativo che finalmente viene incontro ai cittadini, il famoso articolo 14 di cui parlava il Presidente Caldoro, si legga il comma 2 dell'articolo 14 e non ci si limiti a leggere solo il comma 1, il comma 2, la Giunta s'impegna a trovare delle attività da semplificare, bene, se abbiamo la Giunta che prende un impegno di 90 giorni, credo che poi ci dovrà rendere di quest'impegno, è un impegno che prende con una legge ed è giusto che questa materia venga regolata da legge come ha fatto Bassanini con le sue leggi nel 1997, perché la

legge è quella che tutela il cittadino, la legge è lo strumento giuridico al quale il cittadino si rifà per vedere soddisfatti i propri diritti.
Si può eccepire nel merito, la velocità, si è stati veloci nell'esaminare questo provvedimento? Bene, ci si può migliorare su questo campo, trovare un equilibrio, delle intese, ma non si può negare che anche questo è un provvedimento urgente che stanno aspettando i cittadini. La strada telematica ormai fa parte del sistema delle migliori democrazie, delle migliori organizzazioni governative, qua siamo ancora all'età della pietra.
A nome del mio gruppo consiliare De Luca Presidente in Rete vorrei fare i complimenti all'Assessore e alla Giunta per questo provvedimento che va nella direzione del cittadino e credo che chi nega la bontà di questo provvedimento vuol dire che non si sia reso conto bene di che cosa succede in Regione Campania, quali sono le difficoltà dell'impresa e del cittadino. Questo è un provvedimento che va verso lo sviluppo, verso la soddisfazione dei cittadini e anche quando si parla di quei sistemi, prima è stato detto che si vuole infierire nei riguardi della dirigenza pubblica, dei dirigenti e dei funzionari, al contrario, con questo sistema si responsabilizzano i dirigenti e i funzionari dell'Amministrazione regionale e finalmente si va verso un approccio meritocratico della Pubblica Amministrazione e non un tirare a campare nella Pubblica Amministrazione. Chi fa bene gli deve essere riconosciuto, chi non fa bene deve essere penalizzato, è così che funziona da altre parti, il cittadino deve veder soddisfatti i suoi bisogni, così anche le imprese.
Questa è la base per il rilancio economico di questo territorio.
Si fa un grande passo con questo provvedimento, nessun provvedimento è perfetto, questo provvedimento può essere migliorato, ma intanto si parte con il piede giusto in questo settore, si abitua le imprese e i cittadini a dialogare per via informatica con la Regione. L'apparato amministrativo, ci si mette a disposizione, dopodiché tiriamo le somme, si perfeziona, ma non possiamo rimanere fermi ad aspettare il perfezionamento o altro, la realtà locale è piuttosto grave, quindi bisogna agire, questa è la risposta.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Moxedano.

MOXEDANO (Gruppo Misto): Credo che le opposizioni in quest'Aula e in questa Consiliatura si debbano rassegnare e debbano comprendere che non siamo ai tempi della passata Consiliatura per ricordare una dichiarazione del collega Caldoro che nell'ultima Conferenza dei Presidenti abbiamo tutti ascoltato.
Nella passata Consiliatura la stessa maggioranza tenne bloccata una legge per 3 anni, questa non è la Consiliatura che si è conclusa a giugno, è una Consiliatura che ha tempi diversi e lo si sta dimostrando sugli atti approvati fino ad oggi e non sono pochi e di poco conto, come credo che il Movimento 5 Stelle deve comprendere quanto dichiara, che nelle istituzioni si lavora e si può lavorare anche 12 ore o 20 ore al giorno. Bene, lavoriamo 24 ore al giorno, licenziamo i provvedimenti in 2 giorni, non si può pensare di lavorare e poi, probabilmente, tenere provvedimenti fermi per mesi e mesi mentre i cittadini aspettano.
Questo provvedimento ha un'importanza notevole, ringrazio l'assessore Lepore di averlo presentato con rapidità perché è un provvedimento che è uno dei punti programmatici del Presidente De Luca e che più volte si è ribadita la necessità di semplificare.
Probabilmente il collega Caldoro non ha vissuto in questi 5 anni nella nostra Regione, probabilmente è stata anche questa la causa della sua sconfitta. E' opinione diffusissima che nella nostra Regione è difficile investire, gli imprenditori hanno paura d'investire per i tempi che ci sono per i procedimenti che si avviano.

Questa norma va in quella direzione, nel dare risposte alle imprese, a quelle imprese che vogliono investire nella nostra Regione. Che c'è rapidità nei procedimenti e ho riscontrato una disponibilità della Giunta, dell'assessore Lepore al confronto con il Consiglio, con la Commissione, per i lavori che si sono svolti e vorrei ringraziare pubblicamente il Presidente della I Commissione, il collega Piscitelli per il lavoro che ha svolto in queste settimane, all'ascolto, nel valutare e discutere il contributo che la stessa maggioranza ha dato nella fase emendativa e che a breve discuteremo per gli emendamenti presentati, un ascolto anche a rivedere alcune parti del provvedimento. Ho presentato alcuni emendamenti, uno riguarda la soppressione dell'articolo 13 perché ritengo che il coordinamento appesantisce, non snellisce, non semplifica e penso che su questo punto c'è ascolto, c'è una riflessione da parte dello stesso Assessore della Giunta, così come altri emendamenti che sono pronti a recepire le osservazioni che vengono poste da parte della Giunta.
Ritengo importante e fondamentale questa legge e ritengo importante il cambio di marcia che c'è stato. In 15 giorni si licenzia una legge e credo che questi dovranno essere i tempi anche per il futuro, così come per tutti i provvedimenti che saranno alla nostra attenzione e per i provvedimenti e gli atti che lo stesso Consiglio può produrre.
Mi dichiaro favorevole al provvedimento legislativo, non ho potuto esprimere il mio parere favorevole in Commissione per un disguido di orari per la presentazione di emendamenti. Mi è stato possibile presentarli anche dopo la scadenza delle ore 18.00 perché non avevo compreso nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi. Discuteremo per la fase emendativa anche per gli emendamenti che io stesso ho presentato, ma già da adesso mi dichiaro favorevole al disegno di legge e ringrazio l'assessore Lepore e il Presidente della Commissione Piscitelli dell'operatività e della tempestività con cui è pervenuto in Aula.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Mocerino.

MOCERINO (Caldoro Presidente): Certo, l'idea di procedere alla semplificazione amministrativa è un'esigenza condivisa, il tema è senz'altro serio e va affrontato senza slogan e senza demagogia. Il rischio, quello che temiamo in particolar modo, è che si stiano creando delle false aspettative e soprattutto invece di semplificare si corre il rischio di complicare le cose.
Certo, abbiamo apprezzato lo spirito che è stato messo in campo, soprattutto nelle Commissioni competenti, parziali aperture registrate sulle nostre posizioni. Sono state apprezzate, ma non sono certo utili a farci esprimere un giudizio del tutto positivo sul testo.
Come dicevo, alcuni emendamenti sono stati accolti e sono entrati in un maxiemendamento, altri sono stati bocciati, li abbiamo richiamati e li discuteremo di seguito.
Questi miglioramento non ci convincono del tutto e soprattutto, caro Presidente De Luca, cari Assessori e cari colleghi, non può vincere in quest'Aula la logica di fare presto purché si faccia qualcosa.
Non siamo d'accordo sul fatto che si è tentato di far passare per semplificazione normativa il tentativo di svuotare il Consiglio dei propri poteri e delle proprie prerogative. Non entrerò nel merito, c'è la fase di discussione degli emendamenti dove entreremo nel merito delle questioni.
Com'è stato detto, riteniamo che questo provvedimento assuma un carattere punitivo nei confronti dei lavoratori, lavoratori regionali chiaramente, crea inutili doppioni della macchina amministrativa e interviene in settori che da sempre sono affidati alle categorie, al mondo di chi opera realmente nei contesti in cui sono chiamati ad operare.
Non c'è un intervento chiaro e diretto sui diversi livelli decisionali e riteniamo che sia anche disordinato l'allineamento alla normativa nazionale. Penso alla tematica che riguarda i

commercianti e gli artigiani, c'è una vera e propria entrata a gamba tesa calcisticamente parlando, in un'organizzazione che è propria di quel settore e quindi delle categorie interessate.
Si rischia di allungare i tempi dei provvedimenti e di aumentare i costi della Regione, lo dico a chiare lettere, il maggiore timore – lo dicevo un po' di tempo fa – è quello che alla fine di quest'iter gli unici a festeggiare e ad avere motivo per farlo siano i consulenti che verranno pagati per prestare la loro opera così come previsto dal testo. Non basta cancellare per semplificare, caro Assessore, è un'illusione che non porta da nessuna parte.
Come dicevo, non servono gli slogan, non siamo in campagna elettorale, siamo qui per dare risposte certe ai problemi che vengono quotidianamente sollevati.
Pur apprezzando lo spirito, come dicevo prima, che anima questo disegno di legge, riteniamo che non risolverà affatto i problemi che rimangono tuttora sul tavolo nel tema di semplificazione e di sburocratizzazione della macchina amministrativa.
L'abbiamo detto ad inizio di questa Legislatura, sono passati dei mesi dall'inizio della Legislatura e siamo pronti a dare il nostro contributo, ma il nostro contributo lo daremo laddove riterremo che ce ne siano i presupposti e le condizioni.
La macchina burocratica, siamo tutti d'accordo, non regge più, bisogna andare spediti verso delle idee nuove, a nuovi assetti. Come dicevo e concludo, siamo a disposizione e pronti a ragionare sulle grandi sfide, le piccole operazioni non ci appassionano e non le condividiamo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Bosco, prego.

BOSCO (Campania Libera): Il mio intervento sarà europeo. Ho sentito parlare di fretta e velocità, brutte parole, personalmente parlerei di rapidità. La rapidità è una parola bella perché è figlia del fatto di chi ha le idee chiare, di un Governo – quello regionale – che ha le idee chiare ed una squadra compatta e lavora all'unisono. Questo vuol dire portare un testo così importante in questa sede deliberante.
Mi dispiace sentire parlare di consulenti, credo che di consulenti ne abbia bisogno più chi ha fatto certi emendamenti, giacché nelle parti basilari nel diritto anche uno studente al primo anno di giurisprudenza sa che l'articolo 29 dello Statuto della Regione Campania non prevede una riserva di regolamento, ma è una riserva relativa dove si può legiferare sia con leggi regionali che con Regolamenti. Quando si parla di delegificazione si fa un grande errore interpretativo e di diritto. Penso che i colleghi in Aula condividano quanto sto dicendo. Stendo un velo pietoso su questa cosa e penso che la Giunta converrà con me.
Per quanto riguarda il testo di legge che portiamo oggi in approvazione, vorrei invitare gli amici della stampa a leggerlo rigo per rigo, parliamo di uno straordinario atto di semplificazione e noi come gruppo Campania Libera – PSI – Davvero Verdi non difendiamo una norma, ma difendiamo un nuovo modo di concepire il rapporto tra la politica e gli utenti, tra politica e territorio. Di questo ha bisogno il nostro territorio, questo abbiamo detto in campagna elettorale e dopo 90 giorni portiamo un testo che è figlio del fatto di quello che abbiamo detto in campagna elettorale.
Non voglio annoiare l'Aula, anticipo il voto favorevole di Campania Libera – PSI – Davvero Verdi.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Sono sconcertata dagli interventi che mi hanno preceduto. Tengo a dire che se questa è l'idea di questa maggioranza di democrazia, di partecipazione e di collaborazione con le opposizioni, è certamente un'idea distorta e falsa e ogni volta lo denunceremo. Dire che due giorni sono un tempo sufficiente a garantire, come ha

detto il consigliere Zannini, il responsabile contributo al miglioramento di un testo che fino a due giorni prima non si conosceva non si chiama rapidità, si chiama approssimazione ed arroganza della maggioranza, almeno noi così la chiamiamo.
Si sono già espressi in maniera adeguata i miei colleghi, voglio porre una questione che è di regolarità procedurale. Chiedo al Consiglio e al Presidente del Consiglio se per licenziare questo disegno di legge sia stata o meno applicata la procedura dell'urgenza.
Negli ordini del giorno delle Commissioni non viene richiamato l'articolo 97. L'articolo 97 del Regolamento è e richiamato unicamente nell'assegnazione del provvedimento all'esame delle Commissioni competenti.
Leggo, inoltre, il comma 2 dell'articolo 97 del nostro Regolamento, dove si dice, proprio in riferimento alla presentazione dei progetti di legge: "ove venga richiamata la procedura dall'urgenza il Presidente del Consiglio ne dà comunicazione all'Assemblea nella prima seduta consiliare utile e sulla richiesta l'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti sentito un consigliere a favore e uno contro, fissando la data per la trattazione in aula". O io non c'ero o mi pare che questo passaggio sia stato omesso. Allora io chiedo conto della regolarità del procedimento adottato e chiedo che si sospenda l'aula e si convochi la Giunta del Regolamento perché si esprima nel merito. Viceversa, ove mi si dica che non è stata adottata la procedura d'urgenza, chiedo che il provvedimento torni in Commissione per consentire a chi ha voglia di dare un contributo vero alla sburocratizzazione di questa Regione al punto da aver fatto approvare la proposta di una Commissione speciale che debba occuparsi di questo; che quindi il provvedimento ritorni in Commissione e si segua l'iter ordinario procedurale. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Devo dire che queste questioni dovevano essere poste all'inizio della discussione, adesso siamo nel merito. Io, per correttezza, visto che siamo tutti al noviziato, non ho interrotto l'intervento, ma se ci sono questioni preliminari si pongono prima di iniziare la discussione nel merito. Detto questo, è prassi consolidata, è anche un rispetto del Consiglio, che quando si decide nella Conferenza dei Capigruppo, si va in deroga a qualsiasi procedura e noi abbiamo fatto una riunione della Conferenza dei Capigruppo nella quale si è decisa la data di venerdì su richiesta del Presidente.
La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): Vorrei aggiungere alcune riflessioni all'intervento del consigliere Marciano e provare a non enfatizzare la discussione, ma soprattutto la polemica sul testo che oggi approviamo, che nasce da un'esigenza che è avvertita da tutti, non è una cosa della maggioranza o del Presidente del Regione. D'altra parte è un tema ricorrente nel paese, nella legislazione, a cominciare dalle prime riforme che ormai hanno quindici anni e sono servite a stabilire due cose decisive non sempre applicate in Campania: separazione dell'attività di indirizzo politico e gestione e procedimentalizzazione dell'attività e dunque tempi perché una cosa non puoi farla quando voi tu. Una volta i sindaci firmavano le concessioni edilizie, se le firma un altro deve firmarle in novanta giorni. Questo è. Succede? Gli accordi di programma del 2008, 102 pratiche, per esaminarle ci sono voluti sette anni. Sono partite alcune a giugno scorso e non so come si fa. Anche questo è nel blocco di pratiche che sono oggi all'esame della Commissione per vedere se questi interventi possono andare nella nuova programmazione oppure restituiamo, ma nel frattempo quelli che hanno cominciato che fanno? Ecco, noi non siamo un impedimento, noi Amministrazione, rischiamo di essere un guaio, che è molto peggio.
E allora il bisogno che avvertiamo è il seguente: intanto quello di separare, perché la preoccupazione di ridurre lo spazio della mediazione politica, questo c'è, ci marcherebbe altro,

ma diciamo sempre la stessa cosa. Noi abbiamo un'altra esigenza: chi decide non ti deve guardare dall'alto al basso e soprattutto lo deve fare in un tempo per cui interveniamo dicendo delle cose perfettibili, sicuramente, perché un testo del genere che è il primo di una lunga serie, introduce all'interno dei meccanismi correttivi; la valutazione dell'impatto è di per sé uno strumento che valuterà anche questa legge. Vediamo i numeri, quello a cui non siamo abituati, per cui facciamo una legge, diciamo una certa cosa, chiediamo: vogliamo vedere che impatto ha avuto? Manco una notizia! Quanti permessi a costruire sono stati rilasciati? C'è bisogno di incentivare la sostituzione edilizia? Mettiamo un po' di soldi, è uno dei programmi più interessanti. Insomma, noi proviamo ad agire rischiando, perché si rischia nell'Amministrazione perché le cose non cambiano senza rischiare niente, da sole non cambiano, almeno non sono cambiate fino adesso. Non è che la croce la tiriamo a chi c'era prima, parlo in generale.
Quindi, se questo è, chiediamo anche la procedura d'urgenza che si usa poche volte e lo facciamo perché crediamo in questa cosa. Quindi anche l'obiezione procedurale, alla quale ha risposto il Presidente, certamente è da considerare, ma noi rischiamo il nostro perché non ce ne sono tante di procedure; lo facciamo perché questa norma ha un valore, non è solo una norma simbolo, una norma programma, parliamoci chiaro. Poi ai giornalisti non possiamo dire due cose diverse sullo stesso testo, ci dobbiamo mettere d'accordo perché l'italiano avrà tanti limiti ma dice pure qualcosa. Io provo in tre battute a dire quali sono gli obiettivi.
La qualità della normativa. E' una cosa nobile. Si dice: ma prendiamo un consulente? La dobbiamo smettere con questa cosa dei consulenti. La legge dice quello che puoi fare e quello che non puoi fare, dice che devono avere una certa qualità. Poi se uno sbaglia si prende la responsabilità. E non diciamo "all'interno... all'esterno..." perché finiremo all'infinito. Se volete fare una proposta normativa ditemi a chi vi rivolgete. Si dice: noi non siamo di primo pelo, siamo quelli che fanno i consulenti. Io, ad esempio, faccio anche il consulente in generale, sull'amministrazione, sulla legislazione, gratis in Regione; ma vi pare normale? Questo è. Allora uno si prende la responsabilità e firma, sennò diciamo sempre sui giornali: quando lo hai fatto tu, quando l'ho fatto io, è chi vince e chi perde. Saremo giudicati alla fine su quello che si fa, sui risultati ed è difficile raggiungerli se siamo congegnati in questa maniera.
Quindi, qualità della normativa. Siamo stati la Regione con più giudizi di costituzionalità degli ultimi anni, anche perché il Governo ha deciso da un certo punto di impugnare le leggi, soprattutto quelle senza copertura, mentre prima non se le leggeva nemmeno. Non avremmo tutti questi debiti se leggevano un po' di più. Anche leggere fa bene, Presidente. Non leggevano, hanno letto da un certo punto in poi.
Secondo: valutazione degli effetti, dell'impatto, dire a cosa serve una norma e quali risultati produce. De Luca si è messo anche una norma per valutarsi e io devo dire che rischia perché potrebbe sortire degli effetti. Poi correggiamo, non siamo presuntosi; se non va bene, le cose le modifichiamo, ci mancherebbe altro.
E poi si mettono dei tempi, novanta giorni, perché se c'è un "novanta giorni" qua dentro io scrivo al direttore generale delle Attività produttive che disse "in nove anni" e siamo arrivati a novanta. Dice: avete fatto una pratica; benissimo, ma se non la puoi fare non accetti il piano esecutivo nei comuni. Dice: non ce la faccio, sposto cinquanta dipendenti se devo fare questa cosa; e anziché novanta giorni ci metti cento giorni, negozi. Il direttore generale della struttura fa un patto con l'Assessore perché se mi dai cinquanta cose da fare con dieci dipendenti io ti dico di no. Questo era. Otto anni! Centinaia di milioni di euro! Ma scherziamo?! E chi si lancia e agisce e vuole finire non finisce. Questo è, qua non si scherza, qua ci facciamo male. E allora io penso che dobbiamo essere severi sulla fissazione dei termini e dobbiamo essere severi nel giudizio. Quando si separa l'attività di indirizzo e l'attività di gestione la responsabilità è in capo al dirigente; cedi sovranità ed

è giusto, però tu rispondi, non è che fai quello che vuoi tu. Qua a rispondere è stato sempre complicato e quando fai le valutazioni è come quando stai alle scuole elementari: dieci a tutti, minimo nove. Vi sfido a vedere le valutazioni di chi ha fatto queste procedure: otto anni, tutti dieci. Non va bene.
Poi il merito è discutibile, lo potremo perfezionare, cioè l'articolo 14, secondo comma, in cui la Giunta dice quali procedure. Questo è opinabile, è una scelta, ma affidiamo un compito che è quello di individuare dove la Regione decide A, B, C; poi bisogna fare una legge, bisogna delegificare magari, vediamo, però la scelta è giusta. Discutiamo dello strumento. Sinceramente rispetto alla scelta giusta voglio vedere cosa dicono. E poi introduciamo dei principi, togliamo di mezzo tutto, autorizzazioni eccetera. Insomma, non voglio fare esempi perché sennò la faccio troppo lunga. Vi farei quello della festa di Ischia per il porto: quattro autorizzazioni della Regione, l'ultima per i fuochi d'artificio nello stesso posto. Insomma, è una barzelletta! E allora due cose: SCIA e SIA, quando si assevera e quando no. Semplifichiamo e riduciamo a due procedure. Non mi pare un azzardo e credo che sia una cosa legittima. Infine vi è il tema della velocità. Capisco che l'Assemblea ha una sovranità che è pari a quella del Presidente della Regione, però aver scelto la procedura d'urgenza e spendersi una carta del genere in questa procedura significa che diamo a questo progetto un significato e aggiungiamo un'altra cosa. È vero che nella Giunta regionale precedente, nel Consiglio precedente, si è discusso sempre con le finanziarie, perché una discussione così, anche a litigare, non si è affrontata. Noi litighiamo, ci confrontiamo nel merito, diciamo che questo non va bene, che ci vuole il Consiglio piuttosto che la Giunta e si fa. Si chiede se si ha una proposta alternativa per semplificare e se si fanno danni se si dice che in novanta giorni si deve chiudere. Noi proviamo anche qui a dire che se c'è qualcosa di meglio lo recepiamo. Ci mettiamo la faccia e il corpo in questa cosa, perché si fa così, e poi modificheremo l'organizzazione. Ricordo al Presidente Caldoro che quando discutemmo della delega alla Giunta sull'organizzazione applicando un modello che è quello dei comuni il risultato è stato una complicazione della vita della Regione Campania e i suoi cittadini. Per fare una delibera ci voleva una mano di nostro Signore, e non è una storia che comincia oggi. Penso che sia giusto rischiare e sia giusto farlo con una certa velocità. Questa cosa bisogna farla presto, e questo è il senso dell'operazione, perché se si trascina una settimana, due settimane o un mese si perde l'occasione. Noi ci spendiamo anche sulla velocità, perché la velocità ha un senso, e può anche capitare di sbagliare. Qua non sbagliano coloro i quali rinunciano, coloro i quali si nascondono sotto le scrivanie e non fanno niente. Noi rischiamo, possiamo sbagliare e ovviamente correggeremo, perché non abbiamo la presunzione di avere in mano la verità. Una legge programma? Sì, perché esce questo messaggio. È una legge che sarà valutata, uno strumento interno di valutazione. È una legge sulla quale si interverrà di nuovo? Certamente, perché ci sono pezzi delle attività regionali che non sono incluse e che io ritengo la Giunta debba includere nel futuro. Proverei a sdrammatizzare anche il dissenso su questo testo, perché sarà un testo sperimentale e da verificare. Di fronte al tentativo di fare un passo avanti in questa regione sinceramente credo che sia il luogo meno adatto per fare polemica.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Topo. Ha chiesto di parlare per fatto personale la consigliera Ciarambino. Ne ha facoltà.

CIARAMBINO (M5S): Grazie, Presidente. Avevo posto una questione, quindi ritengo di dover ribadire che io non sto richiamando l'articolo 67, quindi facendo una questione pregiudiziale o di sospensiva che avrei dovuto porre all'inizio del dibattimento, ma io sto chiedendo il rispetto del regolamento ai sensi dell'articolo 97. Ribadisco la mia richiesta che si riunisca la Giunta per

regolamento perché credo che sia stato violato il regolamento. Non sto entrando nel merito del rimandare per una determinata ragione la discussione del provvedimento, ma ritengo che non si sia rispettato il regolamento, che è sovrano. D'altra parte anche la risposta che lei mi ha dato, che è la calendarizzazione dei Capogruppo, non credo che possa sovvertire il regolamento o sostituirsi a quella che è la deliberazione assembleare. Ribadisco la mia richiesta e la ritengo tuttora valida. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliera Ciarambino. Questa richiesta si fa all'atto dell'assegnazione, dopodiché ribadisco che è prassi anche per il bilancio, come Caldoro ricorda bene, che si possano abbreviare i tempi del Consiglio quando c'è l'accordo dei Capigruppo. L'accordo dei Capigruppo per quello che mi riguarda per prassi è sempre stato prevalente anche rispetto ad alcune norme che sono previste nel regolamento, per cui ritengo di non procedere con la richiesta fatta dalla consigliera Ciarambino e di continuare la discussione. Ha chiesto di parlare la consigliera Ricchiuti. Ne ha facoltà.

RICCHIUTI (UDC): Grazie, presidente. A nome del gruppo dell'UDC, che rappresento, vogliamo già anticipare ed esprimere il nostro voto favorevole a questo intervento normativo innanzitutto per due ordini di motivi. Il primo è che sentiamo tanto parlare di semplificazione e di sburocratizzazione amministrativa molto spesso abusando del significato proprio dei due termini, invece oggi effettivamente iniziamo un percorso di avvicinamento dei cittadini (comprese anche le imprese) alla pubblica amministrazione, perché effettivamente attraverso questo disegno di legge si realizza quella che è la semplificazione amministrativa intesa come certezza dei tempi. Come già hanno avuto modo di dire altri colleghi, quello che manca oggi è la certezza dei cittadini di avere un termine e un tempo per la conclusione dei procedimenti in capo alle pubbliche amministrazioni. Questo penso che sia fondamentale proprio per ricostruire un rapporto di fiducia dei cittadini nei confronti della politica e delle pubbliche amministrazioni. Un secondo ordine di motivo che ritengo e riteniamo importante e fondamentale è quello di avviare un processo di amministrazione telematica. Oggi ancora siamo costretti a portare caterve di carte e di documentazioni scritte anche quando le pubbliche amministrazioni già le detengono in loro possesso, mentre con questo intervento possiamo effettivamente ricorrere a quelli che sono dei dati, delle banche e delle documentazioni già in possesso dell'amministrazione, e in questo caso della Regione. Forse effettivamente stiamo iniziando un percorso che rende l'amministrazione effettivamente un palazzo di vetro, cioè un'amministrazione vicina ai cittadini. Per quanto concerne, giusto come nota di colore, la paventata contrapposizione tra il Consiglio e la Giunta, voglio ricordare in Conferenza dei Capigruppo che questa contrapposizione è stata evidenziata, però voglio fare un plauso al Vicepresidente, che era presente, ma soprattutto al nostro Presidente del Consiglio, la consigliera D'Amelio, che si è resa portavoce delle nostre istanze e ha garantito quelle che sono le prerogative del Consiglio. Io non mi sento in questo momento privata di nessuna prerogativa e di nessun potere proprio del Consigliere regionale. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliera Ricchiuti. Ha chiesto di parlare il consigliere Zinzi. Ne ha facoltà.

ZINZI (Forza Italia): Grazie, presidente. Pensavo di intervenire nel merito e fare un ragionamento proprio di alcuni emendamenti presentati, però ho ascoltato gli interventi dei miei colleghi e mi sono reso conto che ci sono letture divergenti di quanto è accaduto, ossia c'è chi ritiene che la compattezza della maggioranza sia stata evidentemente un valore aggiunto anche al contenuto

del testo che oggi andremo ad approvare, c'è chi ritiene che evidentemente il lavoro e il merito del risultato che si otterrà oggi, se di merito si potrà parlare, sarà frutto della rapidità e della velocità adottata a partire da chi l'ha presentato in Giunta (l'assessore Lepore) e c'è chi ritiene che questo disegno di legge sia evidentemente un vero disastro nel senso che sia improprio rispetto alle finalità che la Giunta si è data. Io ho una visione credo obiettiva di quanto è accaduto e qui, come precedentemente, in rappresentanza del gruppo di Forza Italia, faccio una valutazione che va ben al di là del posto in cui ci troviamo a sedere in quest'Aula. Che un disegno di legge si adotti in tempi rapidi o in tempi certi e che contenga una tempistica certa di adozione dei provvedimenti è un fatto positivo. È chiaro che se questo disegno di legge contenesse al proprio interno realmente tempi contenuti e certi come all'articolo 9, primo e secondo comma, sarei qui a dire che tutti quanti, anche dall'opposizione, siamo favorevoli a sostenere questo disegno di legge, ma non è così. Credo che alcuni colleghi non abbiano letto alcuni articoli e alcuni commi del testo. Ho sentito inoltre colleghi della maggioranza far riferimento al passato, un passato su cui evidentemente si deve puntare il dito e rispetto al quale si cambia marcia. Quest'inversione di marcia non la vedo, quest'inversione di rotta è ben lontana da questo testo, specie perché l'inversione di rotta, in questo senso, il consigliere Marciano prima ha fatto riferimento alle imprese, le imprese artigiane oggi sono da questa parte e ci dicono che il testo e il disegno di legge in esame è evidentemente penalizzante per l'attività che i singoli artigiani e le imprese artigiane andranno a porre in essere. Da qui allora la necessità di presentare degli emendamenti, ne abbiamo presentati diversi, in particolare 2, all'articolo 17 e 18 che tengono conto non tanto delle esigenze proprie di una parte dell'Aula, ma tengono conto della necessità che si guardi anche al di là del palazzo, perché fuori esiste un mondo che oggi ci dice che il disegno di legge è incompleto e che può essere migliorato. Allora il mio intervento ha una finalità, quello di non ridurre la discussione ad uno scontro tra maggioranza e opposizione, invitare anche l'assessore Lepore, che ha definito inutile l'istituzione di un albo delle imprese artigiane regionali a rivedere la sua posizione con l'aiuto non solo di parte del Consiglio, ossia la minoranza ma anche con l'aiuto di chi siede tra i banchi della maggioranza e oggi può condividere, come noi abbiamo fatto nei Consigli precedenti, una posizione che è giusta e che non è rappresentata dall'iniziativa di un singolo Consigliere, in questo caso il sottoscritto, ma dall'iniziativa di un'associazione di categoria e di una categoria intera che, evidentemente ha chiesto ausilio a tutti i Consiglieri, non solo a quelli che siedono tra i banchi della minoranza, di sostenere una posizione. Noi lo abbiamo fatto e lo stiamo facendo, allora nel mio intervento vorrei che si cogliesse lo spirito propositivo, ossia la necessità che tra maggioranza e opposizione si ragioni della necessità che le pozioni sollevate da Confartigianato e dalle imprese artigiane siano oggi un dato di fatto e vengano accolti gli emendamenti all'articolo 17 e 18 che abbiamo presentato. Credo che si debba partire da un presupposto: la politica non può esistere se non c'è un legame con il territorio e non sempre nelle aule assembleari e in un Consiglio regionale come questo si riesce a cogliere la sfumatura che passa tra il fare politica in un'Aula e quella che, invece, significa essere rappresentativi di un territorio in cui ci sono categorie di persone che ogni giorno lavorano con impegno e passione e lo fanno, evidentemente a difesa di peculiarità e di eccellenze.
Spero che oggi questo messaggio riesca a passare e che queste eccellenze siano tutelate da questo Consiglio regionale nell'ambito di un disegno di legge che in apertura sembrava rigido e che invece mi auguro sia aperto a questo tipo di proposta.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Volevamo chiedere giusto 15 minuti di sospensione anche perché rispetto alle ultime dichiarazioni della collega Ciarambino vi chiedevamo, come opposizioni, entrambe, 15 minuti di sospensione per discutere nel merito.

PRESIDENTE (D'Amelio): Lei sa la disponibilità che c'è da parte mia, però siccome è stato richiesto precedentemente dalla consigliera Ciarambino i motivi regolamentari, credo che a questo punto l'Aula è sovrana, metto ai voti e decide l'Aula. Per rispetto reciproco.
Chi è favorevole alla sospensione alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Muscarà.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Mi ero prenotata semplicemente per dare forza a questa richiesta, nel senso che se c'è un dubbio così forte, 10 minuti di sospensione non sono nulla, sarebbe stato giusto darli.

PRESIDENTE (D'Amelio): Abbiamo già votato.
Passiamo alla votazione del testo: Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività d'impresa, legge annuale di semplificazione 2015.
Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 3. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): È stata approvata con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia con il voto contrario del Movimento 5 Stelle, Caldoro Presidente e Forza Italia.
Prima dell'articolo 4 c'è l'emendamento 4.1 a firma del consigliere Grimaldi, siccome il consigliere Grimaldi non c'è, decade l'emendamento.
Articolo 4. Pongo in votazione l'articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza, con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 5. Emendamento 5.1 a firma del consigliere Grimaldi, non è presente il consigliere Grimaldi, lo fa proprio il consigliere Passariello.

Parere del Governo.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere favorevole.

PRESIDENTE (D'Amelio): Con il parere favorevole del Governo lo pongo in votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 6. Emendamento 6.1 a firma del consigliere Grimaldi. Il consigliere Passariello lo fa suo.
La parola all'Assessore per il parere del Governo.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere favorevole.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 6.1
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 6.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 7. Non ci sono emendamenti all'articolo 7.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 8. Emendamento 8.1 a firma del consigliere Grimaldi lo fa suo il consigliere Passariello.
La parola all'Assessore per il parere del Governo.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere favorevole.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 8.1
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del gruppo Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 8.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del gruppo Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (D'Amerio): Emendamento 9.3 a firma del consigliere Moxedano.
La parola all'Assessore per il parere del Governo.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): L'emendamento 9.3 è ritirato.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 9.2 a firma del consigliere Moxedano. L'emendamento è ritirato.

PRESIDENTE (D'Amelio): C'è il subemendamento 09.1.1 a firma del consigliere Graziano che è stato distribuito in aula.
La parola all'Assessore per il parere del Governo.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere favorevole.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano il subemendamento 09.1.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 9.1.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: È favorevole il parere.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 9.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo alla votazione dell'articolo 9 così come emendamento.
Chiede di intervenire la consigliera Muscarà, prego.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Le opposizione, su questa votazione, dichiarano di uscire e non prenderne parte per la grave violazione del Regolamento che è avvenuta. Eravamo 14 a chiedere i 15 minuti di interruzione e non ci sono stati concessi. Non partecipiamo a questa votazione e rientriamo per i punti successivi.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo alla votazione per alzata di mano dell'articolo 9, così come emendamento.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 10.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 11.1 a firma del consigliere Cesaro, non è presente il consigliere, pertanto l'emendamento decade.
Emendamento 11.2 a firma del consigliere Cesaro. Lo fa suo il consigliere Passariello.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 11.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): L'emendamento 11.3 del consigliere Moxedano è ritirato.
Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 11.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 12.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 13. Emendamento 13.1 a firma del consigliere Moxedano.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere favorevole.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 13.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

(PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'emendamento 13.2 di Mocerino e Grimaldi. Lo fa proprio il gruppo Fratelli d'Italia. Mettiamo in votazione per alzata di mano.
LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere favorevole.
PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Il Consiglio approva all'unanimità.
PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 13.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Il Consiglio approva**.)**

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 14.1 a firma di Mocerino e Grimaldi, lo fa suo il consigliere Passariello.
La parola all'Assessore per il parere del Governo.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzarta di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 14.2 a firma di Mocerino e Grimaldi, lo fa suo il consigliere Passariello.
La parola all'Assessore per il parere del Governo.

LEPORE, Assessore alle Attività Produttive: Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata l'emendamento 14.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): L'emendamento 14.3 a firma del consigliere Moxedano è ritirato.
Non essendo stato approvato l'emendamento 14.2, l'emendamento 14.4 è precluso.
Mettiamo in votazione per alzata di mano l'articolo 14.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 15.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Gli emendamenti 15.2 e 15.3 sono preclusi.
Mettiamo in votazione per alzata di mano l'articolo 15.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'articolo 16.
Mettiamo in votazione per alzata di mano l'articolo 16.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 17.1 all'articolo 17, a firma Mocerino-Grimaldi.

LEPORE, **Assessore.** Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? L'emendamento è respinto.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 17.2.
La parola al proponente Luciano Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale): Presidente, inizialmente, quando abbiamo fatto riferimento a quella mancata possibilità di ragionare su questo testo, uno dei motivi era legato a questo emendamento che notoriamente il Consiglio sa, come gli addetti ai lavori sanno, è un emendamento che è stato a noi suggerito e sottoposto dalla Confartigianato, quindi io faccio appello all'aula. Lo so che siete in tanti, siete in più, però questo è un emendamento che io credo sia importante al di là della categoria dalla quale ci arriva, ma per tutto il mondo dell'artigiano, quindi faccio appello a quest'aula affinché venga dato un parere favorevole all'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Assessore prego, per il parere del Governo.

LEPORE, Assessore: Il parere è contrario anche perché in altre Regioni è stata fatta la stessa cosa e Confartigianato, ad esempio, in Lombardia ha chiesto che venisse abrogato l'albo. In Campania abbiamo ascoltato le associazioni artigiane e nella loro maggioranza hanno dato parere favorevole a questo tipo di impostazione, quindi il parere è contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata dii mano l'emendamento 17.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Il Consiglio non approva.

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 17.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 18.1/Mocerino-Grimaldi. Lo ha fatto suo Passariello.
Prego, per il parere del governo.

LEPORE, **Assessore**. Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione per alzata di mano l'emendamento 18.1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 18.2. il proponente è Passariello. Non so se lo vuole illustrare. No.
Prego, per il parere del governo.

LEPORE, **Assessore**. Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mettiamo in votazione per alzata di mano l'emendamento.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 18.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 19.1.

LEPORE, **Assessore**. Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazioneper alzata di mano l'articolo 19.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 20.
Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 20.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 21.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 22.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Emendamento 23.1 a firma di Mocerino.

LEPORE, Assessore. Parere contrario.

PRESIDENTE (D'Amelio): Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 23.
Metto in votazione per alzata di mano l'articolo 23.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 24.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione di Fratelli d'Italia.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE (D'Amelio): Adesso poniamo in votazione l'intera legge per appello nominale, quindi si procede al voto elettronico.
Prego, Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale): Volevo fare una dichiarazione per quanto riguarda la votazione che ci stiamo apprestando a fare. Prima di tutto volevo dire all'Assessore che nel Lazio non è così, quindi lei ha omesso di dire che non in tutte le Regioni, in alcune Regioni vige. E' una chiara scelta del governo regionale che con i numeri e con l'indirizzo politico che dà, fa una scelta propria.
Noi preannunciamo la nostra astensione dal voto perché non la condividiamo in toto. Abbiamo posto degli emendamenti, alcuni sono stati accolti, altri no. Non la condividiamo in pieno e per questo motivo ci asteniamo sulla votazione.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo alla votazione per appello nominale con il sistema elettronico sull'intero testo legislativo
Dichiaro aperta la votazione.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Dichiaro di non partecipare al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Dichiaro di non partecipare alla votazione per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Dichiaro di non partecipare al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, Malerba.

MALERBA (Movimento 5 Stelle): La mia dichiarazione segue quella dei miei colleghi, idem.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, Cirillo.

CIRILLO (M5S): Grazie, Presidente. Dichiaro di non partecipare al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Cirillo. Ha chiesto di parlare il consigliere Cammarano. Ne ha facoltà.

CAMMARANO (M5S): Grazie, presidente. Dichiaro di non partecipare al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Cammarano. Ha chiesto di parlare il consigliere Cesaro. Ne ha facoltà.

CESARO (Forza Italia): Grazie, presidente. Dichiaro di non partecipare al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Cesaro. Ha chiesto di parlare la consigliera Beneduce. Ne ha facoltà.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie, presidente. Non partecipo al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliera Beneduce. Ha chiesto la parola la consigliera Di Scala. Ne ha facoltà.

DI SCALA (Forza Italia): Non partecipo al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto la parola la consigliera Muscarà. Ne ha facoltà.

MUSCARÀ (M5S): Non partecipo al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliera Muscarà. Ha chiesto di parlare il consigliere Zinzi. Ne ha facoltà.

ZINZI (Forza Italia): Non partecipo al voto per dissenso politico.

PRESIDENTE (D'Amelio): Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione:

Presenti 33
Votanti 33
Favorevoli 30
Contrari 00
Astenuti 03

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il punto n. 4 dell'ordine del giorno reca:

MOZIONE A FIRMA DEL PRESIDENTE DEL GRUPPO M5S VALERIA CIARAMBINO – "MESSA IN MORA GORI S.P.A. IN ORDINE AL PAGAMENTO DEI RUOLI CORRENTI PER LA DEPURAZIONE E LE FORNITURE IDRICHE RELATIVE AGLI ANNI 2013 E 2014 E, IN ASSENZA DEI PREDETTI INTEGRALI PAGAMENTI ENTRO IL TERMINE, SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE" - REG. GEN. 9/4/X^A LEGISLATURA.

Cedo la parola alla proponente, consigliera Valeria Ciarambino.

CIARAMBINO (M5S): Grazie, Presidente. Come punto all'ordine del giorno, come lei ha annunciato, dovrebbe venire discussa la mozione di liquidazione della GORI, a cui noi teniamo tantissimo e per la quale oggi sono presenti in Consiglio almeno una ventina di cittadini a fronte delle decine e decine che ci avevano chiesto di poter partecipare, ma sappiamo che questo Consiglio è un bunker e non è aperto alla partecipazione. Ad ogni modo, nonostante questo e nonostante l'interesse per la mozione, ai sensi dell'articolo 60 del regolamento, noi intendiamo proporre all'Assemblea un'inversione dell'ordine del giorno anticipando la trattazione del punto 7 (Gradimento su nomine di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 24 del regolamento) e del punto 8 (Nomine ai sensi della legge regionale 17/96). Devo motivare e articolare le ragioni di questa richiesta, così come previsto: con riferimento al punto 8 in particolare, mi risulta che sia prassi di questo Consiglio porre tra gli ultimi punti all'ordine del giorno le nomine di spettanza del Consiglio in modo che, sempre per prassi, trascorse infruttuosamente tre sedute in cui l'ordine del giorno non viene discusso, le nomine vengano demandate al potere sostitutivo del Presidente. Noi Consiglieri del Movimento 5 Stelle siamo qui in Consiglio per riabilitare e ristabilire la centralità degli organi democratici e perchè siano applicati i criteri di trasparenza oppure introdotti anche modificando la norma, se la norma non è adeguata. Per tale ragione chiedo che si anticipi la trattazione del punto 8 anche per poter portare l'interesse dell'Aula su criticità sia di prassi sia normative che riguardano la legge 17. Allo stesso modo chiedo che venga anticipata la trattazione del punto 7, ovvero l'espressione del gradimento consiliare delle nomine di competenza del Presidente della Giunta. L'articolo 24 del regolamento definisce che il parere del Consiglio, pur se negativo, non sia vincolante, come pure la Commissione non è obbligata a esprimerlo, e infatti non l'ha espresso. Non c'è trasparenza: ci vengono sottoposte due delibere della Giunta, ma chi ha valutato e secondo quali criteri? Il Consiglio non può ignorare e lavarsi le mani su questo tema delicatissimo delle nomine, anzi deve

acquisire sempre più voce in capitolo. Basti vedere in che modo discutibile il Presidente di questa Giunta stia procedendo nelle nomine. Il Consiglio deve rivendicare le sue prerogative e non derogare e non delegarle. Per tale ragione, per evitare il rischio che dato il prolungarsi del tempo, non si discuta di questi punti, che invece ritengo siano primari e debbano essere posti nella centralità dell'attenzione di questo organo democratico, chiedo l'inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE (D'Amelio): Volevo ricordare che però bisogna chiedere l'inversione, sull'inversione c'è un intervento a favore e uno contro e si entra nel merito degli argomenti, si vota e poi si fa articolo per articolo. Mi pare che la consigliera Ciarambino avesse chiesto l'inversione sia del punto 7 sia del punto 8, ma cominciamo dal punto 7. Ci sono interventi contro e a favore? A favore già si è espressa la consigliera Ciarambino, ma un altro che vuole essere a favore può esserlo. Chiedo chi è contrario, poi mettiamo ai voti e poi facciamo la stessa procedura sul punto 8. Chi è contro? Consigliere Mario Casillo, prego.

CASILLO (PD): Grazie, presidente. Voglio rassicurare la collega Ciarambino che non c'è nessuna volontà di mancare di trasparenza. Sulle nomine discuteremo tranquillamente. Come ha detto lei prima, dopo tre Consigli c'è il potere surrogatorio del Presidente, ma non c'è nessuna nostra intenzione di arrivare al terzo Consiglio. Oggi non credo ci siano le condizioni per poter passare a questo punto all'ordine del giorno e chiedo che l'ordine del giorno rimanga così come stabilito perché posso garantire alla consigliera Ciarambino che da parte del Partito Democratico non ci sarà nessun problema affinché le cose vengano fatte con trasparenza. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Casillo. Metto in votazione la proposta della consigliera Ciarambino.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Per il punto 8 la consigliera Ciarambino l'ha già illustrato, ma dovrebbe essere illustrato di nuovo, quindi la prossima volta li illustreremo uno per uno. Anche in questo caso credo che la proposta della consigliera Ciarambino, se non c'è qualche altro che la sostiene, resta a favore. Chi è contrario? Ha chiesto di parlare il consigliere Mario Casillo. Ne ha facoltà.

CASILLO (PD): Grazie, presidente. Per le stesse ragioni espresse nell'intervento precedente, sono contrario all'inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE (D'Amelio): Grazie, consigliere Casillo. Metto in votazione la proposta della consigliera Ciarambino.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Continuiamo con il quarto punto all'ordine del giorno. Ha chiesto di parlare la consigliera Muscarà. Ne ha facoltà.

MUSCARÀ (M5S): Grazie, presidente. GORI, tormento di 1 milione 700 mila campani e di settantasei comuni, è l'acronimo di Gestione Ottimale delle Risorse Idriche. A essa nel 2000 venne affidata la gestione del servizio idrico dell'ATO 3 e nacque con cento per cento di capitale pubblico, ma dopo appena un anno venne deciso, e in modo autonomo, di dare, attraverso un affidamento diretto, il 19 per cento a una cordata con capofila ACEA. Negli anni successivi la partecipazione del privato nella GORI passò dal 19 per cento al 37 per cento con l'ingresso delle controllate di ACEA. L'ingresso di queste partecipazioni in quella che nasceva come azienda pubblica ci deve fare aprire gli occhi. L'entrata dei colossi delle multinazionali (Suez e Veolia) rappresenta il vero pericolo della gestione dell'acqua pubblica. Se leggiamo ancora la storia della GORI troviamo nomi interessanti: il diessino Alberto Irace, grande sostenitore della privatizzazione, presidente dell'ATO 3 Sarnese Vesuviano, che ha contribuito all'affidamento alla GORI del servizio idrico e adesso è amministratore di ACEA. Vi è il più noto Carlo Sarro, che fu accusato di turbativa d'asta, e secondo l'accusa avrebbe falsato lo svolgimento delle gare bandite dalla GORI. Parliamo di Sarro, anche avvocato dell'ex sottosegretario Nicola Cosentino, in carcere perché accusato per legami con la camorra. Di recente il consiglio di amministrazione della GORI è stato rinnovato e Sarro ha vinto la sua battaglia politica riuscendo a piazzare alla guida alla società Amedeo Laboccetta ex parlamentare PDL che ricordiamo per la storia delle slot machine, questa è in poche righe la storia della Gori. Un biglietto di presentazione davvero molto articolato, la gestione ottimale dell'acqua ha legami ed interessi nel mondo politico e forse anche in quel mondo politico che non è l'espressione migliore, è un pesante carrozzone e ci preoccupa che in queste mani rimanga la gestione di un bene vitale per il quale il referendum del 2011 ha espresso 27 milioni di "sì" perché rimanga bene pubblico, insomma la Gori è il paradigma del disastro della gestione del servizio idrico in Campania degli ultimi anni, nei suoi 10 anni di esercizio non ha raggiunto quell'equilibrio economico finanziario e ha maturato un debito nei confronti della Regione Campania di un importo pari a quasi 290 milioni di euro.
Come fare a recuperare il disavanzo? Ci pensa la Gori, un semplice aumento del 13,4 per cento sulla tariffa precedente o spalmando il debito in bollette che adesso sono diventate esorbitanti e sono diventate l'incubo d'intere popolazioni che lamentano costi proibitivi e qualità pessima del servizio.
Vi abbiamo portato una bolletta, un conguaglio, sembra la bolletta di un esercizio commerciale, un bar e un ristorante, è invece la bolletta di una famiglia di 2 persone, da questa piccola famiglia di Cercola la Gori pretende quasi 3 mila euro d'acqua, ma la Giunta precedente della Regione Campania è venuta in aiuto alla Gori, con una deliberazione: il Salva Gori, con questa delibera ha autorizzato la rideterminazione, rinunciando ad un credito di quasi 70 milioni di euro e inoltre ha concesso una rateizzazione ventennale del restante debito, ma quello che abbiamo scoperto e denunciato è che un nuovo disastro finanziario in danno alle casse regionali si sta profilando a causa del ripetersi dei gravissimi inadempimenti della Gori nel pagamento degli oneri a suo carico.
Il gestore, mentre sta ripianando il debito ventennale pregresso, versando rate che ammontano a meno di 5 milioni di euro l'anno, è ancora gravemente insolvente nel pagamento dei ruoli correnti, nello specifico, la Gori ha assommato, per gli anni 13 e 14 un ulteriore enorme debito nei confronti della Regione Campania, di oltre 92 milioni di euro, in soli 2 anni il debito è cresciuto ulteriormente, nonostante ciò la Gori pretende dai cittadini il pagamento delle pregresse, taglia la fornitura dei servizi idrici e fa lievitare le bollette fino al 47 per cento, le conseguenze di questa gestione fallimentare per i cittadini e per la Regione c'inducono a chiederne la liquidazione così come nella mozione che abbiamo depositato nei primi giorni di agosto.

Presidente e Consiglio dovete prendervi la responsabilità, di fronte a tanti cittadini vessati per un'azienda che almeno dai conti di ottimale ha solo il nome oppure dovete spiegare a questi cittadini perché la Gori deve rimanere in piedi, questa potrebbe essere una giornata fantastica e memorabile per il Consiglio della Regione Campania, un gesto forte di giustizia sociale.
Il Presidente De Luca ci disse, nel primo incontro, di voler essere 100 passi avanti a noi e di non comprendere quando ribadivamo di essere dalla parte dei cittadini, perché anche lui lo era, del resto disse sorridendo, che cosa mai poteva rappresentare gli animali? Questo può essere un banco di prova, rappresentiamo i cittadini e sono i cittadini che ce lo chiedono, cancelliamo subito quest'ingiustizia, parlo a nome dei cittadini che sono rimasti fuori da questo Consiglio e che stanno manifestando da ore e di quei pochi che sono riusciti ad entrare qua dentro.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Zannini.

ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica): Ho letto attentamente la mozione del Movimento 5 Stelle, certamente la tematica è importante, di prima attenzione, oltre ai disservizi e all'oggettiva assenza dei meccanismi di controllo sulla quantificazione di queste tariffe dovremmo interrogarci di tutta una serie di cose, come si è creata quella creditoria, quali sono stati i parametri per abbattere di circa 70 milioni la creditoria della Regione Campania e soprattutto che tipo di transazione, una transazione che poi rinuncia agli interessi nei primi 10 anni, li inizia a conteggiare dal secondo decennio in poi, non credo che però lo strumento sia la votazione su questa mozione, nel senso che la mozione serve oggi a porre un problema all'attenzione del Consiglio regionale, un problema che è sentito e non vi nascondo che ne abbiamo anche discusso tra colleghi prima e durante, quindi c'è una proposta che vorrei avanzare al Movimento 5 Stelle, che è quella d'inviare questo testo in Commissione, arricchirlo con spirito di apertura, di contenuti e anche di approfondimenti che di fatto oggi questo testo non ha, nel senso che questo è un testo che denuncia un problema sul quale siamo tutti sensibili, dobbiamo però approfondire bene, anche per le implicazioni di natura tecnica che necessariamente determina una valutazione che non sia semplicemente la presa d'atto di una questione sulla quale come si fa a non essere d'accordo? Individuiamo, attraverso un passaggio in Commissione, su questo proporrei una forma di mediazione, l'approfondimento di tutte le questioni che sono alla base e di quelle che sono le possibili vie di soluzioni, anche di prese di posizione formali che devono avere comunque dei supporti di tipo tecnico che in questo caso non credo potremmo esprimere.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera): La Gori, per quanto ci riguarda, è uno scandalo, ricordo che quando fu nominato Amedeo Laboccetta alcune parti politiche dormivano, fummo noi a sollevare la vicenda in modo pubblico e plateale.
I primi a sollevare la questione fummo noi, all'epoca, purtroppo, non s'interessavano tanto e tanti della Gori e credo che dobbiamo alzare il tiro ma utilizzare un metodo che porti al risultato, come abbiamo fatto sulle trivelle, cioè quello dell'unità del Consiglio su temi così gravi, d'altronde, l'ho detto nel mio primo intervento d'insediamento al Presidente De Luca: Amedeo Laboccetta non è una persona a noi vicina. Certamente non lo abbiamo nominato noi, è solo la punta di un iceberg, di una cattiva amministrazione e di una gestione che va totalmente riformata, ma il tema è: oggi siamo in grado, votando solo ed esclusivamente questa mozione, di ottenere un risultato oppure è utile fare quello che abbiamo fatto non la questione delle trivelle dove all'unanimità il Consiglio, dopo essersi riunito e dopo aver discusso prima a livello politico e poi qui in Aula con l'unanimità

ha permesso alla Regione Campania di entrare tra le 10 Regioni che si sono espresse a favore del referendum? Crediamo che si debbano fare 2 step, il primo è che l'ordine del giorno che onestamente avremmo avuto piacere di condividere e discutere con gli amici del Movimento 5 Stelle, perché credo che l'acqua non può essere una questione solo di campagna elettorale, dobbiamo cercare di lavorare insieme o non solo di fare propaganda, dobbiamo risolvere i problemi, non solo denunciare, perché se denunciamo con finalità soltanto per sbraitare e poi non riusciamo ad ottenere nulla, è sbagliato. La Gori va cambiata e uno degli atti che stiamo facendo è quello della riforma degli ATO che abbiamo incardinato, in quella legge possiamo intervenire seriamente.
Dobbiamo intervenire unitariamente, propongo che l'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle sia discusso nella prossima Conferenza dei Capigruppo e nella Commissione affinché tutti possiamo convergere. Aggiungerei anche altri elementi più concreti rispetto a quello dei colleghi.
La terza cosa che ritengo importante è che dobbiamo chiedere all'Assessore competente di verificare, spero che i componenti del Movimento 5 Stelle siano d'accordo con noi, l'attuale governance della Gori. Stiamo tentando da diverso tempo, da quando ci siamo insediati, di capire se l'attuale governance può essere sostituita, purtroppo diversi Avvocati ci hanno detto se attualmente il Presidente della Giunta volesse revocare l'attuale Presidente andremmo incontro ad una causa che probabilmente perderemo e ci troveremo – facendo l'esempio di Amedeo Laboccetta che ho combattuto da quando ero piccolo, politicamente parlando – che non solo non viene revocato, ma ritorna a presiedere la Gori in modo più forte. Dobbiamo procedere con i passi dell'amministrazione risolvendo i problemi ai cittadini e non cercando di trasformarlo in un elemento di divisione del Consiglio.
Propongo che l'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle sia condiviso dagli altri Capogruppi, lo discutiamo insieme e lo presentiamo insieme se lo vogliamo fare nell'interesse dei cittadini e non per propaganda, invece, se si vuole fare solo per propaganda l'unica alternativa per sostenere la vostra battaglia è che quest'ordine si trasformi in una richiesta all'Assessore competente di approfondire tutti i passaggi per arrivare alla soluzione della Gori.
Per quanto mi riguarda la Gori andrà modificata e smantellata, ma se lo vogliamo fare veramente lo dobbiamo fare con gli strumenti giuridici, tecnici e finanziari necessari, altrimenti il rischio è che proponiamo mozioni che poi non diventano atti consequenziali sia dal punto di vista giuridico, dal punto di vista politico.
La proposta è di lavorare insieme, se lo volete siamo qui, altrimenti come abbiamo fatto con le trivellazioni sulle quali per fortuna ci avete seguito, lo faremo lo stesso, solo dalla maggioranza.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere De Pascale.

DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete): Dopo l'intervento del collega Borrelli c'è poco da aggiungere, però nonostante questo volevo manifestare tutta la mia sensibilità e l'attenzione del gruppo De Luca Presidente ad una problematica del genere. La fornitura e la depurazione dell'acqua è un problema non di maggioranza o di opposizione, è un problema che riguarda tutti. Sono pienamente d'accordo con i miei colleghi di approfondire questa problematica, di affrontarla con gli strumenti giusti, legali, ma non solo con la Gori, che sia l'inizio di un'attività del Consiglio questa anche nei confronti di altre società che non fanno il loro dovere e indipendentemente che vengono poste all'attenzione dalla maggioranza e dall'opposizione al fine di arrivare ad una situazione che sia la più agevole ed utile possibile nei riguardi dei cittadini di questo territorio.
Condivido di fare i passi che citava prima Borrelli e di portare questa problematica all'attenzione della Commissione competente.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Amabile.

AMABILE (PD): Signor Presidente, sarò telegrafico su questa vicenda anche perché abbiamo toccato quest'argomento, anche in modo sintetico, già qualche Consiglio fa.
Il problema dell'acqua pubblica e della Gori in particolare, è patrimonio di tanti di noi ed io stesso ho rappresentato prima di tanti altri una bandiera di questa lotta contro la Gori e all'epoca contro le decisioni e le determinazioni del Presidente Caldoro e dell'Assessore Romano.
Affrontarla da quest'angolazione assolutamente non ci siamo. È da condividere in pieno quanto è stato detto dai colleghi prima di me.
Dico anche che una mozione, così com'è stata presentata, non può essere votata. Leggo le determinazioni, cara collega Ciarambino, il Consiglio dovrebbe impegnare il Presidente e la Giunta a modificare due leggi regionali. Non è nei poteri né del Presidente, né della Giunta di poter abrogare o modificare una legge che è assunta in Consiglio regionale.
Se pensiamo, soltanto per guadagnare lo spazio sui mass media o sulle pagine dei giornali, di fare i portabandiera e poi non siamo in condizione di proporre all'Assemblea una proposta seria, condivisibile ed accettabile sbagliato il percorso, non cogliamo l'obiettivo, facciamo brutta figura ed avremo una Gori più forte in Regione Campania rispetto a quella che c'è attualmente.
La proposta più sensata e sicuramente più logica è di approfondire questa tematica che ci vede condividere il percorso, ma ci vede anche determinati nel voler raggiungere un obiettivo che vada veramente, non a chiacchiere, nell'interesse dei cittadini e delle povere famiglie, dei poveri cristi che stanno all'interno di questo ATO 3. Vengo da una terra che è stata spostata da un bacino diverso ed aggiunto a questo, sarnese vesuviano, per vivere questo calvario.
Dovremmo approfondire, d'altra parte vi è una legge organica che affronterà questo tema quanto prima, credo che la Commissione preposta, quella all'Ambiente, sia il luogo ideale per poter approfondire e sviscerare al meglio queste tematiche.
Sicuramente non è votabile, così come presentato, quest'ordine del giorno perché è sbagliato nella sua formulazione.
Credo che tornare in Consiglio e ritornare in tempi brevissimi in Consiglio regionale faremmo sicuramente cosa utile ai cittadini della Regione Campania.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Gambino.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Signor Presidente, colleghi Consiglieri, finalmente si inizia a parlare concretamente di uno dei grandi problemi che attanagliano una parte della nostra Regione.
Ero stato promotore, già nella passata consiliatura, alla presentazione di una mozione simile, ma soprattutto sono stato anche la passata Legislatura, presentatore di un disegno di legge rispetto al riordino del servizio idrico integrato.
In passato ho scritto più di una volta all'ente di controllo per l'energia, per sottoporre loro quest'annoso e grave problema della Gori. Ho sempre avuto risposte che farò avere anche all'intero Consiglio regionale, intere pagine che dicevano tante cose, ma in sostanza niente di concreto.
Accade a destra, accade a sinistra e viceversa. Devo dire che non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Questa mozione è una mozione che è stata presentata nel mese di agosto se non sbaglio, nei primi di agosto, e secondo me questo era un tema di assoluta urgenza che bisognava discutere in Consiglio regionale.

Bene vengono le leggi, le proposte di legge sperimentali, le proposte di legge così com'è stato detto dall'amico Topo, le proposte di legge che possono avere un significato dove si vuol dire alla comunità che c'è la volontà di sburocratizzare, questa è quella che è stata approvata prima, una volontà di sburocratizzare, ma qua ci troviamo a discutere di un problema serio, dove ci sono centinaia e centinaia di famiglie del territorio della nostra Regione che si sono trovati arrivare bollette di 3 mila o di 6 mila euro. Ad una persona che abita nel mio parco è arrivata una bolletta di 6 mila euro, si è recata, questa povera persona anziana, presso gli uffici della GORI e si è sentita dire che se non pagava tutto (perché voleva rateizzare, però gli hanno detto che era superato il tempo, non so quanto tempo era stato superato, non si poteva neppure rateizzare) se non pagava tutto gli staccavano l'acqua. Dobbiamo noi staccare l'acqua a questa gente dalla nostra regione perché è intollerabile quello che stanno facendo! E' intollerabile anche il fatto che si è data la concessione di spalmare a 5 milioni di euro l'anno un debito di 210 milioni! Dobbiamo pretendere *ad horas*, come loro lo pretendono dai nostri concittadini, che paghino tutto ciò che è dovuto.
Io ho avuto una citazione da parte di questa gente circa un anno fa per circa 30 mila euro, sono stato citato, vogliono 30 mila euro dal sottoscritto perché l'avrei definita, a questa "brava gente", questo carrozzone l'avrei definito "mostro giuridico". Hanno fatto una citazione, tra qualche mese l'andremo a discutere. "Mostro giuridico" e forse sono stato un po' troppo buono perché cos'è la GORI? Io non parlo delle persone, sarebbe troppo banale parlare delle persone; parliamo del sistema, di questo carrozzone, di questo ente che più che occuparsi del sistema idrico e di assistere i nostri conterranei rispetto ad un problema così importante, l'acqua, un bene primario, si sono occupati... come dire... è stato un ente di assistenza, perché poi dovremmo capire in che modo la gente è stata assunta e quanta gente è stata assunta e se realmente serviva tutta questa gente che è stata assunta all'interno di questo enorme ente. Allora io più che parlare di una società che si occupa di servizi idrici parlerei di "società assistenziale", potremo definirla in questo altro modo, e magari potrei avere un'altra citazione in giudizio, ma non me la possono fare.
Vorrei fare un appello all'intero Consiglio regionale. Io e il gruppo che mi onoro di rappresentare abbiamo dimostrato con i fatti di essere una minoranza e cerchiamo di essere propositivi rispetto ai progetti, ai programmi, senza fare ostruzionismo perché non serve a nessuno. La gente è in difficoltà, la gente aspetta risposte, aspetta risposte dalla politica, anche dalla politica e quindi se c'è realmente, concretamente, seriamente la volontà di affrontare questo problema, senza ripassare per Commissioni o quant'altro, se è stato fatto forse un errore rispetto alla mozione del consigliere modifichiamola, prendiamo atto che il Consiglio, invece di scrivere "la Giunta" come è scritto, che "il Presidente e la Giunta si impegnano a richiedere i soldi eccetera", no, diciamo "il Consiglio regionale si impegna a richiedere i 200 e rotti mila euro... a revocare le passate delibere consiliari e a richiedere i soldi *ad horas* alla GORI". Altrimenti via, via! E' talmente difficile?
Lasciatemelo dire: quello che sto dicendo io, quello che hanno detto i Consiglieri del Movimento 5 Stelle e quello che in parte hanno detto anche i colleghi di maggioranza (che però volevano procrastinare la situazione) è quello che dicono centinaia e centinaia di nostri conterranei quindi io mi auguro che si possa oggi approvare questa mozione modificandola. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al governo, al Vicepresidente Fulvio Bonavitacola.

BONAVITACOLA, Assessore: La parola "governo" è parola che ci riempie di responsabilità. Più modestamente io volevo fare qualche riflessione in modo abbastanza sciolto riconoscendo che il Gruppo del Movimento 5 Stelle ha preso un'iniziativa non solo legittima sul piano istituzionale, ma che sicuramente coglie un tema rilevante sul piano sociale e anche per le sue ricadute sulla

vita di tante famiglie, parliamo della gestione del servizio idrico nel bacino idrografico del Sarnese-Vesuviano, quindi di una parte importante della regione nella quale ricadono comuni di medie e di grandi dimensioni, una popolazione rilevante del nostro territorio.
Detto questo, però, oltre alla obiezione di per sé dirimente del collega Amabile che rilevava come in modo piuttosto inusuale il Consiglio invita il governo, per usare questa espressione rumorosa, a fare una cosa che sarebbe mestiere del Consiglio, quindi una modifica legislativa comporta la presentazione di una proposta di legge da parte di chi ne ha la facoltà, cioè i Consiglieri regionali, quindi l'approvazione di questa mozione di per sé sarebbe ultronea e assolutamente inconcludente, da agosto si poteva presentare una proposta di legge. Poi si può ragionare nel merito di che cosa si tratta. Voi proponete di modificare una previsione legislativa che ha consentito, una finanziaria del 2012, all'articolo 1, in considerazione della particolare situazione di crisi economica, di regolare in modo flessibile con gli enti territoriali i crediti vantati dalla Regione Campania in generale e all'articolo 30 di applicare questa previsione di flessibilità, diciamo benevola, a coloro che sono debitori della Regione per prestazioni inerenti la gestione del servizio idrico. Sulla base di questa legge regionale, che non abbiamo approvato noi perché non eravamo neanche nei dintorni dei palazzi in quel periodo, è stata stipulata una transazione che è un contratto e che costituisce un obbligo patrimoniale (*pacta sunt servanda* dicevano i latini) che non si modifica attraverso un'iniziativa ancorché di rango legislativo laddove va ad incidere sul diritto soggettivo perfetto.
E allora, al di là della meritoria iniziativa, ne dobbiamo valutare l'efficacia e la sua coerenza con le finalità pure esposte. Il tema non è, quindi, di modificare una legge sulla quale ormai è stato stipulato un contratto, né io in questa sede sono in grado di dire per quali ragioni si è accumulato questo debito. Dico solo che questo debito di 280 milioni di euro riguardava il mancato pagamento della fornitura idrica dalle reti di adduzioni, cioè l'acqua all'ingrosso per capirci, che impropriamente - e qui vengo ad un primo tema della nuova legge - che impropriamente gestisce la Regione Campania perché le Regioni non fanno i grossisti e non devono fare neanche i grossisti dell'acqua; l'altra parte riguarda il mancato riconoscimento per i costi che la Regione sostiene nella parte terminale del segmento e cioè per la depurazione, che impropriamente - ancora un impropriamente - la Regione Campania gestisce. Allora per superare gli "impropriamente" noi vogliamo rientrare in una condizione di normalità in cui la Regione non gestisce i depuratori né fa il grossista. E' un grossista strano (poi ne parleremo in occasione della legge), è un grossista che, tra l'altro, paga anche la sua stessa acqua e lo scoprirete vivendo. La Regione paga l'acqua ad Acqua Campania, ma questo è un altro capitolo. Il tema GORI è il tema emblematico che dà ragione a due cose: *in primis* che dovevamo fare la legge e in secondo luogo che è fatta bene quella che ha proposto la Giunta regionale. Il tema della GORI, egregi Consiglieri, è il tema di un'anomalia in campo regionale, ma tra le poche anomalie in campo nazionale che prevede che il soggetto gestore, cioè il signor GORI, è al 53 per cento i comuni del Sarnese Vesuviano. Il debito dei 280 milioni per il 53 per cento è dei comuni del bacino idrografico Sarnese Vesuviano. Questo è il signor GORI. Come ciò sia accaduto è materia di un approfondimento – i colleghi hanno ragione – e vediamo nel merito come si è accumulato, ma non è che cassando la transazione noi facciamo un torto al signor GORI, ma cassando la transazione determiniamo una situazione nella quale per il 53 per cento i comuni del bacino idrografico Sarnese Vesuviano devono assolvere i loro debiti nei confronti della Regione, il che probabilmente significa i cittadini del Sarnese Vesuviano, visto che i comuni alla fine si rivolgono ai cittadini. È chiaro come gira la giostra? Se la giostra gira così, bene abbiamo fatto a immaginare una legge nella quale non ci sono più gli ATO (io li chiamo atini), perché il problema della GORI è che l'ATO è partner del privato e contemporaneamente committente di se stesso e non ha una posizione di sufficiente

autorevolezza per gestire il servizio idrico integrato nelle condizioni date nel modo migliore. Per questo noi abbiamo previsto di evitare i cinque atini e di fare un ente idrico regionale rispettando i bacini idrografici, che vorrei fosse chiaro. Chi parla di ATO unico dice una sciocchezza. Alla luce di tutto questo, è opportuno che sul fatto specifico ci sia un approfondimento in Commissione e sul piano legislativo, non questa impropria e inutile revoca, ma attraverso emendamenti integrativi alla legge, andiamo a disciplinare la vicenda ATO Sarnese Vesuviano e GORI. Per legge, e chiudo, noi avremo l'obbligo, perché lo dice il 152, così come integrato allo Sblocca Italia, un minuto dopo che avremo la legge regionale – ricordo che sarebbe la prima legge regionale sulle acque dal 1997 – di fare la verifica, cioè dobbiamo fare la valutazione sulla conformità delle gestioni in essere e al regime temporale di quando furono affidate e in quella sede verificheremo per tutti se sono legittimi e mantengono quindi, in base alla legge, il diritto di resistere fino alla scadenza, o se non sono legittimi, il che significa che dovranno cessare e dovranno essere sostituite da un nuovo gestore che gli ambiti distrettuali decideranno secondo un principio di autonomia territoriale. Quella è la sede nella quale andiamo a fare le analisi a tutti. La legge è la migliore occasione per mettere ordine in questo campo e la Commissione è la sede più appropriata per fare gli approfondimenti di merito, per cui non possiamo che essere favorevoli a questa proposta.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto di parlare la consigliera Ciarambino. Ne ha facoltà.

CIARAMBINO (M5S): Grazie, presidente. Sarò veramente breve. Quello che io trovo sconcertante è che la denuncia del debito milionario della GORI sia venuta da un gruppo di Consiglieri per un approfondimento fatto insieme a dei cittadini che hanno fatto delle segnalazioni e che invece l'Assessore competente probabilmente non ne fosse a conoscenza, 92 milioni di euro solo negli anni 2013 e 2014, soldi pubblici finiti in un buco nero. Io trovo veramente suggestivo che debbano essere dei Consiglieri neoeletti, che non sono politici di professione, come invece siete voi, a dovervi rammentare il regolamento. A coloro i quali ci hanno detto che una mozione va integrata, emendata e che non è la modalità adeguata per presentare una proposta articolata che prevede il contributo di tutti, io cito l'articolo 122 del regolamento che prevede che le mozioni possano venire emendate e mi piacerebbe conoscere quanti emendamenti sono arrivati su questa mozione che voi ritenete fondamentale e importantissima per la vita dei cittadini campani. La risposta è zero, perché non siete assolutamente interessati a fare provvedimenti che vadano realmente nell'interesse dei cittadini. Vi riempite la bocca di parole vuote e sono nauseata dall'ipocrisia che c'è in quest'Aula, perché si parla e non si fa nulla. Non si interviene per modificare e migliorare la vita dei cittadini, ma si parla e ci si riempie la bocca di parole vuote. Se c'erano tutte queste problematiche in questa mozione di questi poveri cittadini neoeletti che hanno sollevato un problema concreto – ieri mi è arrivata una lettera di un cittadino che ha una bolletta della GORI di 7 mila euro – vi chiedo se lo risolvete voi intanto che fate gli approfondimenti o in due mesi in cui avevamo depositato la mozione, visto che vi interessava tanto, avreste potuto proporre degli emendamenti e migliorare con il vostro prezioso contributo molto più esperto del nostro la nostra proposta?

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto di parlare il consigliere Cesaro. Ne ha facoltà.

CESARO (Forza Italia): Grazie, presidente. Non sono abituato e non mi piace fare l'avvocato né di GORI né di chi gestisce GORI, però penso sia giusto non attaccare le persone magari per un'antipatia personale e non andare nel merito di determinate questioni se non sono propriamente

legate all'argomento di cui discutiamo. Non faccio l'avvocato né di GORI né tantomeno dell'onorevole Laboccetta, però sicuramente ritengo opportuno che bisogna discutere, più che delle singole persone, di migliorare qualcosa. Quello che dice la collega Ciarambino può essere in parte condivisibile, sono anche d'accordo con l'assessore Bonavitacola, che dice che stiamo discutendo a giorni di una proposta di legge sull'idrico dove si parlerà anche di questo. Sicuramente approfondire il tema non è per perdere tempo, ma per far sì che non succeda quello che è successo oggi con la legge sulla sburocratizzazione. Bisogna andare tutti insieme d'accordo su un tema sul quale mi sembra siano quasi tutti d'accordo – uno la vede in un modo e magari l'Assessore preferisce un ATO unico e c'è chi magari invece vuole dare più voce ai territori, come noi, che abbiamo presentato una legge –, prossimamente andranno nelle Commissioni e sicuramente da lì uscirà una proposta che ci auguriamo condivisa, anche se oggi lo spirito di condivisione, dato che non ci avete neanche concesso dieci minuti per una sospensione, mi auguro che sia un altro. Il Presidente De Luca nel suo primo discorso qui ha detto che vuole collaborare con l'opposizione, ma se l'opposizione chiede dieci minuti, e non due ore, di sospensione magari il Presidente De Luca può anche evitare di dire no con un cenno al Presidente del Consiglio. Noi ci auguriamo una collaborazione che vada all'interno delle Commissioni, che vada a esaminare tutte le leggi in modo da produrre alla fine una legge che vada a sistemare tutto il sistema idrico, vada ad aggiustare quello che in GORI non funziona e soprattutto vada a semplificare veramente la vita dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto la parola il consigliere Graziano. Ne ha facoltà.

GRAZIANO (PD): Grazie, presidente. Sinceramente sono un po' esterrefatto, e vi dico perché. Innanzitutto respingo al mittente questa logica dei politici di professione. Ognuno di noi ha una sua professione e invito tutti a guardare i *curriculum* di ognuno di noi, perché siamo cittadini come gli altri e non è che c'è qualcuno che è più bravo di un altro. Poi invito la collega Ciarambino a essere attenta nel merito alle vicende che riguardano in particolare la vicenda dell'acqua, perché ahimè, essendo uno che di professione fa l'ingegnere, ed è un ingegnere con una specifica competenza in idraulica, ho letto la mozione – non vedo la collega Ciarambino – e poi mi sono ricordato di aver letto per primo la proposta di legge sull'acqua presentata dalla collega Ciarambino.
Sono rimasto un po' sconvolto, lo dico con chiarezza, la mozione è stata presentata il 7 agosto e la legge è stata presentata il 5 agosto, cara collega o in una cosa dici un fatto e nella mozione dici il contrario dopo 2 giorni, la situazione la dobbiamo chiarire perché al di là del dato di merito che nello ben detto prima di me il consigliere Amabile e il Vicepresidente Bonavitacola, vorrei un attimo tenere 2 minuti tutti voi ad ascoltare, all'articolo 31 della proposta di legge, non ci siamo nemmeno lontanamente sognati di scrivere una cosa del genere, proposta di legge Ciarambino: "Le concessioni, i contratti, i Piani d'ambito e gli atti ad essi relativi per la gestione del servizio idrico integrato in essere alla data in vigore della presente legge continuano a produrre effetti in conformità alle disposizioni vigenti in materia, rispettivamente fino ai nuovi affidamenti a gestori pubblici e all'adozione dei nuovi Piani d'ambito.
Collega Ciarambino o noi dobbiamo fare semplicemente campagna propagandista e populista, facciamola, contemporaneamente, il 7 agosto lei scrive sostanzialmente che dobbiamo procedere alla liquidazione della Gori, due sono le cose: o ci si dice sostanzialmente che dobbiamo tenere in essere i contratti su cui non sono d'accordo, quindi glielo dico prima, perché essendo il primo firmatario della legge del Partito Democratico le dico che non sono d'accordo però qua il tema è di competenza, perché non possiamo immaginare che contemporaneamente possiamo dire tutto

e il contrario di tutto, mettiamoci d'accordo, lo avete scritto voi, è un atto pubblico, non è una condizione particolare, allora dire che i colleghi che stanno qui stanno senza fare niente ho la sensazione che forze vi dovete attrezzare un po' meglio, fare qualcosa e farlo un po' più precisamente perché altrimenti rischiamo continuamente di fare una pantomima che può essere utile forse ad un po' di comunicazione, ma non ai fatti veri.
Stiamo facendo, è questo il motivo per cui l'approfondimento va fatto, ho detto questo perché non mi piacciono le polemiche a vuoto, ma vorrei centrare invece il punto, penso che la Gori sia un grande carrozzone, questo non c'entra però con il sistema complessivo, stiamo facendo una legge che mette ordine dentro il sistema del ciclo integrato delle acque, che riguarda, sostanzialmente, dall'adduzione alla depurazione, che mette insieme tutto il percorso e siccome stiamo dentro quella vicenda, dentro quella vicenda siamo pronti, mi pare sia questo il lavoro che sta facendo la Commissione Ambiente, su cui stiamo lavorando per ascoltare tutte le possibili soluzioni migliorative.
C'è una proposta dei gruppi consiliari, è arrivata anche quella di Forza Italia, di tutti i gruppi consiliare e c'è la proposta della Giunta, su quella ci confronteremo, ma quello significa andare nel merito.
Lo ha detto meglio di me il consigliere Amabile, ci vuole una legge per abrogare il comma, allora, se dovessimo veramente ragionare, il collega Gambino ha detto bene, se si ha la volontà di ragionare sulle cose bisognerebbe modificare questo ordine del giorno, allora, siccome stiamo facendo la legge sull'acqua, stiamo lavorando su questo, sul servizio idrico integrato, penso che la denuncia di oggi, sulla vicenda della Gori sia una denuncia anche un po' in ritardo, mi sia consentito, perché ci sono tutti gli organi d'informazione che conoscono quello che è lo stato della Gori, ci sono state anche indagini della Magistratura, non è che raccontiamo cose nuove, allora, se vogliamo lavorare con serietà sono disponibile, per quello che riguarda tutti i Consiglieri, a lavorare nel merito, se invece dobbiamo semplicemente fare populismo e demagogia sinceramente mi sembra un po' troppo.

PRESIDENTE (D'Amelio): Vi pregherei di restare nei tempi. Ho visto che alcuni Consiglieri che hanno già parlato si sono riprenotati. Possiamo anche decidere di aprire un dibattito, ma dovremmo avere anche rispetto per chi non ha parlato e farli parlare, questo lo chiederei ai Consiglieri che hanno già parlato, poi valutiamo.
Non c'è solo la consigliera Muscarà, c'è anche il consigliere Borrelli che aveva già parlato e si è riprenotato.
La parola al consigliere Passariello, poi facciamo fare una replica ad entrambi.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Volevo fare un intervento di 2 tipi: la consigliera Ciarambino ha chiesto che cosa hanno fatto in tanto tempo Consiglieri che hanno una certa esperienza, che cosa è stato fatto, nessuno ha fatto niente e nessuno si è interessato. Vorrei ricordare a quest'Aula e al PD che la legislazione che è appena passata in Commissione Ambiente è stata votata e licenziata la legge sul servizio idrico integrato, mai arrivata in Consiglio regionale, perché non c'è stato il tempo materiale di poterla portare, ma la legge è stata fatta, discussa e votata ed è uscita dalla Commissione con l'astensione del PD.
Teoricamente una legge l'abbiamo, quindi mi rivolgo al Movimento 5 Stelle, non è vero che nessuno ha fatto nulla, una legge è stata fatta, guardatevi gli atti precedenti, ed è stata anche licenziata e sottolineo con l'astensione, perché si fece un ragionamento in Commissione con l'Assessore dell'epoca e fu detto che quando poi sarebbe arrivata in Aula, se c'erano da fare dei

correttivi si sarebbero fatti, questo a difesa di chi lavora e dell'operato fatto nella precedente Legislazione.
È chiaro che siamo non a Legislazione diversa, parliamo di varie leggi che sono state presentate e che sono giacenti, sicuramente ci confronteremo con quella che è la legge attuale, però da qui a dire che nella Legislazione precedente non è stato fatto nulla questo assolutamente non lo permetto a difesa mia, del lavoro che hanno fatto e di chi era in Commissione con me.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE TOMMASO CASILLO

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera): Due cose le voglio dire a difesa del nostro impegno. Avevo offerto prima ai colleghi e amici del Movimento 5 Stelle e alla Ciarambino la possibilità di un lavoro comune, vedo che non solo è stata respinta ma è stata respinta in modo sprezzante.
Personalmente un lavoro ce l'ho, faccio il giornalista e non mi sono mai vergognato e non ho mai nascosto la professione che faccio, onestamente non ci sto e penso che voi non possiate continuare a dire cose sbagliate e assolutamente fuori luogo nei confronti di altri colleghi, qua siamo tutti per lavorare nell'interesse dei cittadini, non li rappresentate solo voi, non siamo in rappresentanza di altre realtà, se pensate o se avete notizie di cose che non sono nell'alveo della legalità andate negli organismi preposti, non fate le mozioni fine a se stesse.
Possiamo presentare tutte le mozioni che vogliamo però chi ha un minimo di esperienza o nella Pubblica Amministrazione o nel campo giuridico sa bene che se il risultato si vuole portare a casa bisogna lavorare, soprattutto se si è all'opposizione, ma in questo caso se c'è una volontà della maggioranza, assieme agli altri.
Oggi abbiamo realizzato una legge importante, il nuovo piano dei rifiuti che ha levato gli inceneritori, per parlare di un tema che è caro a tutti quanti, l'abbiamo portato avanti con questa maggioranza. Fatti concreti, così come il referendum sulle trivelle che ricordo mene, voglio ricordare innanzitutto a me stesso, che alcuni avevano annunciano che non avremmo mai approvato e non saremmo mai andati a firmare il referendum. Sono fatti concreti e fatti reali.
Non accetto in alcun modo che mi vengano fatte lezioni di battaglia, è facile fare il barricadiero da Consigliere regionale, per quanto mi riguarda ero in prima linea sulla questione della Gori da semplice cittadino ambientalista che sono da 25 anni, questo dovete rispettarlo, dovete cominciare a rispettare di più il consesso in cui vi trovate sia per voi sia per noi, soltanto così potremo dialogare ed ottenere dei risultati.
Spero che la consigliera Ciarambino abbia ripreso anche l'intervento del Vicepresidente Bonavitacola, di Stefano Graziano e non soltanto alcuni interventi.

(Intervento fuori microfono)

BORRELLI (Campania Libera): È per fatto personale, visto che avete messo in mezzo alcuni argomenti.
Siamo assolutamente favorevoli a modificare la legislazione sulle acque e a smantellare il carrozzone della Gori, ma non basta un ordine del giorno per fare una cosa complessa, per fare una cosa complessa ci sono procedure complesse e tramite queste procedure porteremo a casa il risultato, speriamo insieme, ma seppure non ci sarà il vostro apporto lo faremo lo stesso.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): Volevo provare a fare una riflessione sullo strumento che usano i Consiglieri del Movimento 5 Stelle, ovviamente non voglio entrare nella polemica, e sugli obiettivi che sono stati annunciati nell'introduzione alla mozione. Dobbiamo riflettere sull'adeguatezza degli strumenti rispetto agli obiettivi.
Non possiamo ottenere la botte piena e la moglie ubriaca.
Se diamo uno sguardo alla mozione che è stata anche censurata dal consigliere Graziano in relazione ad una proposta che è una proposta applicata in tutte le Regioni, cioè regime transitorio della gestione del servizio idrico integrato, di solito se fai una norma non è che il giorno dopo cambi gestore, di solito continua il gestore che c'è.
Ritengo che la proposta della consigliera Ciarambino sia del tutto ragionevole, la gestione è temporanea fino a che non si affidano le altre, però in questa mozione c'è una contraddizione interna, censurando una deliberazione della Giunta regionale precedente che aveva transatto un contenzioso con la Gori, dite che la Gori deve restituire tutto e annunciate nella presentazione della mozione che siete a favore dei cittadini che non devono pagare quello che è stato richiesto. Se passa questa mozione i cittadini pagano il triplo.
Sapete che la Gori è una società dei Comuni, la Regione ha una funzione regolatoria, la Regione stabilisce delle regole generali, dovremmo dire: paga tutto alla Regione e caccia tre volte tu. Usiamo uno strumento improprio ed otterremo il risultato esattamente opposto.
Siamo con i cittadini o contro i cittadini? Tra i cittadini c'è anche una comunità, quella regionale e quest'Amministrazione che la rappresenta è un'istituzione, possiamo pensare quello che vogliamo, che ha il giusto interesse a dover non depauperare il suo patrimonio, anche il suo patrimonio di crediti. È anche ragionevole porre questa questione perché se applichi una regola e arrivi alla definizione transattiva di una partita debitoria, in quel modo, questo si ribalterà anche dopo. È una materia insidiosa nella quale ci infiliamo, tra l'altro anche con un dubbio evidente di competenza.
Dobbiamo cercare di riflettere, siccome siamo in quest'organismo e ci siamo insieme anche per provare a costruire delle soluzioni che sono difficili perché questa storia è partita tanti anni fa e nessuno di noi c'era. Non attribuirei etichette a nessuno, i Comuni hanno deciso di costruire questa soluzione 16 anni fa ed hanno costruito una società ed una concessione mettendo molti lavoratori, costruendo diseconomia. È un tema che riguarda quelle Municipalità e quei Comuni, ci sono anche altri cittadini campani che hanno amministrato nei Comuni dove non c'è la sfortuna della Gori e pagano molto meno. Vi faccio riflettere sulla legittimità di uno strumento del genere. Avete letto il dispositivo? A parte che si contraddice con la legge che forse è più ragionevole.
Voi dite di annullare la delibera con la quale abbiamo chiuso a 90, anziché a 262 e moltiplicate per 3 e quindi i cittadini pagano 3 volte tanto. Siamo con i cittadini o no?
Mettiamo formalmente in mora la Gori, casomai qualcuno ha un dubbio utilizziamo anche uno strumento che ti obbliga a rispondere, quindi mettiamo in moto un meccanismo che poi non controlliamo più. In assenza dei predetti atti diciamo di procedere alla liquidazione della Gori e voi, meglio di me, sapete che la Gori è una società mista dei Comuni, quindi la Regione non è titolata a fare una cosa del genere.
Ho fatto quest'intervento per provare a dare un senso a questa discussione perché non vogliamo che sui giornali e sui social network scriviate che il PD è contro i cittadini, se votiamo questa mozione i cittadini pagano tre volte tanto e siccome non siamo d'accordo non la votiamo.

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Muscarà per una breve replica.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): La replica sarà sicuramente breve, consideri che sono intervenuti due volte gli stessi Consiglieri quando non era concessa la regola. Se il Regolamento deve essere rispettato che sia rispettato per tutti.

PRESIDENTE (Casillo T.): Era una raccomandazione, Consigliera continui il suo intervento.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Ho voluto sottolineare che prima è stata commessa un'irregolarità.
Ho ascoltato tutte le vostre obiezioni e comunque mi rimangono ancora dei dubbi rispetto alla nostra mozione. Pur volendo comprendere che c'è stata la fretta di farla e chi l'ha fatta in quel modo magari ha commesso degli errori, vi continuo a ricordare che questa mozione è stata presentata ad agosto e parla di un problema Gori che sicuramente non è del mese precedente perché i due anni che abbiamo sottolineato sono 2013 e 2014. Non volevo sottolineare, forse non sono stata chiara, del debito grosso quello che è stato spalmato, parlo del fatto che la Gori continua, non soltanto ha messo da parte quel debito, ma l'uso corrente delle acque alla Regione Campania continua a non pagarlo.
Ci troviamo di fronte ad una situazione nella quale un gestore non gestisce nella maniera giusta, ci troviamo di fronte a dei cittadini che sono tanti e che si trovano in condizioni anche di miseria e non sono in grado di affrontare più quest'emergenza. Se questa mozione non va bene in toto è un conto, se si può emendare in alcuni punti e chiedere al Presidente che non vedo più o chi per lui è rimasto qui, quindi chiedere al Vicepresidente di poter portare avanti questa mozione anche soltanto nella parte che riguarda i debiti recenti, 2013 e 2014, è il caso di procedere.
Davvero non so che risposta dare quando esco fuori da questa porta ai cittadini che mi stanno aspettando. Cosa devo dire? Di aver scoperto due mesi fa che chi li sta vessando non può essere toccato. Come spiegherò che questa scoperta del nuovo debito passava sempre in silenzio? Mi chiedo: è mai possibile, visto che voi state in questi territori, avete combattuto contro la Gori, l'avete considerata un carrozzone e non vi siate mai accorti che la Gori continua a non pagare?
Se ve ne siete accorti perché non avete fatto nulla fino ad adesso? Io chiedo, se questa mozione non può essere per intero sposata, che la Giunta si faccia carico di questo problema e con l'urgenza che viene da chi dice: "non posso pagare", che se ne faccia carico, perché così come abbiamo liquidato in pochi minuti un provvedimento precedentemente che a molti sembrava imponente per essere liquidato in pochi minuti, adesso c'è un'urgenza, un'urgenza che aspetta da due mesi e che se non ci fosse stata l'insistenza nella Capigruppo non sarebbe stato neanche messo in questo Consiglio. Soltanto l'urgenza, la pressione fatta da Valeria Ciarambino nella scorsa Capigruppo ha previsto l'inserimento nel Consiglio, altrimenti non ne avremmo parlato neanche oggi.

PRESIDENTE (Casillo): Grazie, Consigliera.
La parola al consigliere Zannini con la raccomandazione che alle 20.00 i lavori dell'aula terminano.

ZANNINI (Centro Democratico-Scelta Civica): Presidente, solo per replicare al Movimento 5 Stelle. Forse non è chiaro: su questa mozione, c'è stata un'apertura da parte di tutti quanti i rappresentanti i gruppi di maggioranza nel senso di voler ritarare questa mozione e veicolarla in modo rituale nell'ambito delle Commissioni per poterla approfondire perché questo testo per come è presentato - forse non vi è chiaro, non avete ascoltato bene i chiarimenti anche tecnici; se vogliamo fare demagogia, l'avete fatta - questo testo è irricevibile, è improcedibile, è

completamente improcedibile. Quindi se magari lo ritirate e lo portate in Commissione potremmo approfondirlo. E non potete denunciare la Giunta di essere stata ferma rispetto a questa tematica quando il Vicepresidente della Giunta le ha risposto che attraverso un impianto legislativo, che è quello dell'ATO, quello istituendo dell'ATO e di riordino di tutto quanto il ciclo integrato delle acque, si sta intervenendo proprio alla radice di questo problema con l'unico strumento possibile che è quello di natura legislativa. Poiché questa mozione chiede di abrogare una legge regionale, chiede di intervenire su un contenzioso di natura civilistica che si fonda su una transazione rispetto alla quale non il Consiglio e non la Giunta, ma gli uffici legali preposti, e sicuramente lo stanno facendo, si saranno e si sarebbero e si dovranno attivare per quanto di dovere, per quanto di competenza. E' completamente improponibile e irricevibile quindi vi chiedo di ritirarla e soprattutto di introdurla nei modi regolamentari e procedurali corretti. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliere Zannini.
La parola al consigliere Malerba.

MALERBA (Movimento 5 Stelle): Abbiamo discusso stasera dell'ordine del giorno, di tante cose importanti, importanti non perché rappresentano noi stessi, o voi, o qualcun altro. Abbiamo anche in qualche modo, con molta umiltà, fatto divertire alcuni di voi nel volerci insegnare anche nel merito procedurale e regolamentare come le cose si presentano. Eventualmente a tale riguardo faremo approfondimenti, registriamo il tutto ed eventualmente apportiamo correzioni se nella procedura non sono corrette, ma questo chiaramente ci riserviamo di appurarlo, non c'è problema su questo. Ci rammarica un po' che ognuno di voi abbia voluto fare sfoggio nell'eccepire o elencare che eventualmente abbiamo commesso errori, ma non credo, ci riserviamo di appurare quello che voi sostenute perché questo è un contraddittorio quindi ognuno espone la propria tesi, la propria idea. Però quello che non mi sovviene è che ci siamo, dopo tanto tempo, tutti concentrati su come, su dove, su quando, ma questo problema che oggi è la GORI... Nessuno di voi, nessuno di noi fa il politico di professione, per l'amore di Dio, però abbiamo problemi che secondo me vanno al di là di noi stessi, dovremmo concentrarci nel trovare soluzioni al di là di intestarci i meriti delle cose. E se posso sembrare a volte anche sprovveduto, per me questo non è un problema. Io sono qua perché sono stato votato dai cittadini, e non è una parola abusata, noi siamo fatti così, abbiamo voluto mettere persone semplici che avevano un altro mestiere nella vita e che si sono uniti sotto il Movimento 5 Stelle e abbiamo scelto di non portare i tecnici, i burocrati. Fare i politici, per l'amor di Dio, è una professione, ci può anche stare. Però è questa la nostra forza, anche poter procedere per gradi e per passi nelle nostre idee. Questo non è un problema, questo ci rappresenta, è la nostra forza, siamo questi, quello che vedete, portiamo la voce di chi è fuori. Per un attimo fate un processo di astrazione, dimentichiamo chi siamo e per la parte per la quale ci battiamo. Fuori c'è gente che non sa se c'è... E non è populismo, né qualunquismo. La vera nostra missione è al di là di chi fa le cose. Non possiamo spiegarci tecnicalità, emendamenti o quant'altro. Portare soluzioni, dare una risposta concreta. Ma che lo faccia chi vi pare, noi non siamo né di Destra, né di Sinistra, noi vogliamo dare solo risposte e risolvere i problemi ai cittadini, tutto qui, questo è il senso del nostro essere qua dentro, che crescerà ancora, anche la fase propositiva e quant'altro. Quindi, vi prego, risparmiatevi lezioni accademiche, si tratta di procedimenti legislativi regolamentari che siamo in grado, grazie anche alla rete di chi è fuori, di poter comprendere nei modi e nei tempi dovuti e necessari. Questo è quanto. Ora diamo risposte a chi attende, risposte a domande che vanno avanti da anni: la bolletta che non si paga, un servizio che non c'è, la sanità che non funziona. Facciamo sempre: "io non c'ero... tu c'eri...". Io non sono qua per questo e nessuno di noi è qua per questo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie, consigliere Malerba.
La parola alla consigliera Di Scala.

DI SCALA (Forza Italia): Grazie. Sono consapevole che l'intervento dovrà essere breve, siamo in scadenza termini. Io non voglio affatto dare lezioni ai colleghi del Movimento 5 Stelle. È apprezzabile sicuramente l'iniziativa intrapresa, non entro però nel merito della stessa. Quello che voglio rilevare, come rilevava il collega Zannini, è che la procedura così come proposta non è corretta. L'articolo 1 della legge di cui si chiede l'abrogazione, l'articolo 1, comma 1-bis, della legge regionale n. 1/2012, potrà anche essere abrogato, ma non potrà avere tale abrogazione effetto retroattivo tale da involgere negativamente con l'accordo che è stato sottoscritto dalla Regione Campania. E allora occorrerà impugnare quell'accordo nelle aule giudiziarie e chiederne la risoluzione per inadempimento della GORI. Questa è la procedura corretta da seguire e non potrà essere la Regione a porre in liquidazione la GORI, come chiedete nell'ultimo punto di questa mozione, laddove non provvedesse agli integrali pagamenti delle somme richieste. Ben venga la formale messa in mora della GORI! Allora riformuliamo, riformulate questa mozione, questa proposta come un impegno alla Regione Campania affinché si attivi per chiedere la risoluzione contrattuale di un accordo che la GORI non ha mantenuto, e quindi per suo inadempimento, perché anche ai fini prescrizionali vengano interrotti i termini... ai fini dell'interruzione della prescrizione con una richiesta delle somme dovute per il 2013 e 2014. Non potrà essere sicuramente la Regione, perché non è competente in tal senso, a richiedere la messa in liquidazione della GORI. Questa era la natura del mio intervento. Grazie.

PRESIDENZA DELLA PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego, però velocemente.

ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica): Chiedo di mettere in votazione la trasmissione di questa mozione alla Prima Commissione, che dovrebbe essere quella Trasparenza, giusto per poter analizzare, lavorarci e introdurla.

(Intervento fuori microfono)

ZANNINI (Centro Democratico – Scelta Civica): O alla Commissione Ambiente. Insomma, alle Commissioni competenti - è come sulla questione delle modifiche – per poter dimostrare che c'è lo spirito e la volontà di lavorare e di incanalare la questione su un tema procedurale di correttezza.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto di parlare il consigliere Topo. Ne ha facoltà.

TOPO (PD): Volevo integrare la proposta. Siccome il testo del dispositivo prevede un'eventuale modifica normativa e alcune decisioni di contenuto amministrativo che si riferiscono alle attività delle due Commissioni, fermo restando che il Movimento può formulare una nuova mozione magari con correzioni o integrazioni, questa qui, che pone comunque un problema sul contenzioso definito tra Regione e GORI, dunque sulle conseguenze che questo contenzioso ha nei confronti dell'utenza, farei esaminare tutto questo testo alla Commissione Ambiente, che

secondo me è quella che dovrebbe occuparsi soprattutto nel merito delle due deliberazioni di Giunta, che voi censurate, dopodiché, se la Commissione trova una soluzione e una via d'uscita, quella può diventare una decisione dell'Aula. Proverei a fare questo perché – ripeto – le intenzioni e gli obiettivi sono in qualche modo contraddetti dal dispositivo. Anche la consigliera Di Scala ha detto una cosa con la quale, se è applicata, gli effetti nei confronti dei cittadini dannosi sarebbero triplicati. Chiedo di mandarla nella Commissione Ambiente, perché c'è un termine di trenta giorni e così almeno vediamo se c'è una soluzione, ma poi ognuno fa quello che ritiene più opportuno.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto di parlare la consigliera Ciarambino. Ne ha facoltà.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Grazie, presidente. Fermo restando che rilevo la poca onestà nel dire oggi che si deve assegnare a una Commissione per un'analisi un provvedimento che c'è da due mesi e che se voi aveste rilevato le criticità si sarebbe potuto emendare e oggi avremmo potuto approvarlo, per dimostrare che noi siamo assolutamente nella volontà di portare avanti quello che è l'interesse dei cittadini e non di avere delle posizioni precostituite, ritengo accettabile questa proposta ove si applichi la procedura d'urgenza – sono il Presidente del Consiglio o della Giunta a poterla richiederla – in modo da poter avere tempi certi per raggiungere un risultato che è urgente, perché i cittadini non possono più aspettare. È subordinato all'adozione di tempi certi per il licenziamento della proposta.

PRESIDENTE (D'Amelio): Facciamo una sintesi, visto che sono le 20:00. A me pare che la proposta del consigliere Topo sia una proposta che definisce anche un tempo (massimo trenta giorni). L'Aula è sovrana e credo che noi possiamo a questo punto, visto che la consigliera Ciarambino ha detto di poter accogliere questa proposta, procedere nel modo nel quale è stato detto, e lo diciamo qui in Aula e non c'è bisogno di definire altra procedura, perché l'Aula è sovrana, cioè che entro trenta giorni la Commissione Ambiente deve in qualche modo giungere alla conclusione di una proposta concreta su questo. Se siamo d'accordo, mettiamo in votazione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (D'Amelio): Non eravate prenotati.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (D'Amelio): Non è un problema. Cerchiamo di fare una cosa concreta.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): La differenza tra Fratelli d'Italia e PD è che ci può essere anche una visione diversa. Noi siamo di destra ma democratici. Sto assistendo a una cosa che non riesco a comprendere, per cui chiedo al consigliere Topo di spiegarmela. Noi mandiamo in Commissione una mozione affinché la Commissione la aggiusti, la faccia in modo diversa e la porti in Consiglio entro trenta giorni. Io non l'ho mai vista una cosa di questo genere. Non ho capito cosa volete mandare in Commissione, quando in Commissione abbiamo giacente una legge di cui dobbiamo parlare, che dovrebbe essere la risoluzione del problema. Io non capisco,

e lo chiedo anche al Movimento 5 Stelle, cosa facciamo, perché non serve a niente. Abbiamo giacente in Commissione la proposta di legge, però se serve questa sera il contentino al Movimento 5 Stelle ben venga, ma non serve a niente. Noi invece speriamo che in trenta giorni si ristudi e si approvi la legge sul sistema integrato.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione la proposta del consigliere Topo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (D'Amelio): È stata detta e concordata. Il rinvio in Commissione e affrontare nel merito le questioni che riguardano anche i debiti e vedere entro trenta giorni l'ipotesi di una proposta concreta. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Gli ordini del giorno li faremo la prossima volta, perché siamo oltre l'orario. Mi dispiace per la consigliera Beneduce, che ha presentato un proprio ordine del giorno, ma c'è anche il mio, quindi soffriamo insieme. Buonasera. Grazie.

La seduta ha termine alle ore 20.04.

Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 7 OTTOBRE 2015

Delibera n. 7

Oggetto: Composizione Commissione di disciplina ai sensi del Nuovo Ordinamento Amministrativo del Consiglio Regionale. Abrogazione delle delibere n. 231 del 30 aprile 2013 e n. 316 del 2 aprile 2014.

L'anno duemilaquindici, il giorno 7 (sette) del mese di ottobre, alle ore 13,00 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

D'AMELIO Rosa	Presidente
CASILLO Tommaso	Vice Presidente
RUSSO Ermanno	Vice Presidente
MARCIANO Antonio	Questore Finanze
GRIMALDI Massimo	Questore Personale
MARAIO Vincenzo	Consigliere Segretario
BENEDUCE Flora	Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. Questore Tommaso Casillo

Presiede: Pres. Dott.ssa Rosa D'Amelio

Assistono i dirigenti: Direttore Generale Attività Legisl. avv. Magda Fabbrocini
Direttore Generale Risorse Umane, Finanz. e strum. dott.ssa L. Corretto
Dott. Alfredo Aurilio- Respons. U.D. "Affari Legali e Assistenza UdP"

RELATORE: Rosa D'Amelio

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;

Premesso

Che l'art. 13 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n° 3 prevede una serie di doveri a cui l'impiegato pubblico è tenuto a conformare la sua condotta;
che gli artt. 78 e successivi prescrivono una serie di sanzioni da irrogarsi in caso di violazione dei comportamenti di cui sopra;
che l'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", al primo comma dispone che il Dipartimento della Funzione Pubblica definisce un "Codice di Comportamento" dei dipendenti pubblici al fine di assicurare la qualità dei servizi che le stesse Amministrazioni rendono ai cittadini;
che l'art. 55-bis, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, aggiunto all'art. 69 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n° 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", stabilisce che ogni Amministrazione, secondo il proprio Ordinamento, deve individuare l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.D.P.) e che la funzione di detto Ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, , istruire il procedimento disciplinare ed adottare l'atto conclusivo del procedimento;
che con il D.P.R. n° 62 del 16 aprile 2013 è stato approvato il "Regolamento recante il codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 165/2001 (Nuovo Codice di Comportamento del pubblico dipendente);
che con delibera dell'Ufficio di Presidenza n° 76 del 26 ottobre 2010 è stato costituito l'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari sia per il personale dirigente che non dirigente di questo Consiglio Regionale;
che con delibera n° 231 del 30 aprile 2013 e n° 316 del 2 aprile 2014 sono state apportate modifiche alla originaria costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari;

Rilevato

che alcuni componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.D.P.) sia per il personale dirigente che non dirigente di questa Amministrazione, nominati con la citata delibera U. di P. n° 76 del 26 ottobre 2010, sono stati collocati in pensione o assegnati ad altro incarico;

Ritenuto

pertanto, di ricostituire, per le ragioni appena espresse, l'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari di cui al comma 4 dell'art. 55-bis del D.Lgs 165/2001;
Ritenuto
altresì, di adottare il nuovo codice di comportamento del pubblico dipendente approvato con D.P.R. n° 62 del 16 aprile, 2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 165/2001;
Sentite le OO.SS.;

Visto lo Statuto Regionale;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1) Modificare le delibere n° 231 del 30 aprile 2013 e n° 316 del 2 aprile 2014 del 26 prevedendo l'unificazione delle funzioni da assegnare ad una unica commissione sia per il personale Dirigente che non dirigente così come di seguito composta:
   Presidente – Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
   Vice Presidente – Dirigente dell'Unità Dirigenziale Gestione del Personale
   Componente – Dirigente non appartenente alla Direzione Generale ove presta servizio il dipendente investito del procedimento disciplinare.
2) Di prevedere che nel caso in cui oggetto di procedimento disciplinare è il Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali la presidenza della commissione sarà assunta dal Direttore Generale Attività Legislativa;
3) Stabilire che la commissione procederà utilizzando il codice di procedura disciplinare previsto dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva C.C.N.L. Area Dirigenza ed Area Comparto;
4) Demandare ad apposita Determina Dirigenziale del Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali l'organizzazione degli uffici attualmente incardinati nella Unità Dirigenziale Gestione del Personale del Consiglio - Unità Operativa Stato Giuridico del Personale;
5) Stabilire, altresì, che la nomina dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari avverrà con determina a firma del Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali;
6) Dare mandato al Dirigente dell'Unità Dirigenziale Gestione del Personale del Consiglio l'adozione degli atti consequenziali ed informare le OO.SS., come per legge;
7) Disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

F.to IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
dott.ssa Flora Beneduce

f.to IL PRESIDENTE
dott.ssa Rosa D'Amelio

VISTO: PER LA LEGITTIMITA'
Il DIRETTORE GENERALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI
f.to Dott.ssa Lucia Corretto

Deliberazione Giunta Regionale n. 444 del 06/10/2015

Dipartimento 40

Oggetto dell'Atto:

Modifiche al regolamento interno della Giunta regionale della Campania - articolo 50, comma 5, dello Statuto regionale

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO
che lo Statuto della Regione Campania prevede, all'articolo 50, comma 5, che «la Giunta regionale adotta, su proposta del Presidente della Giunta, un regolamento interno per disciplinare le modalità relative al proprio funzionamento»;

CONSIDERATO
a. che con deliberazione 11 luglio 2014, n. 256 è stato adottato il regolamento sul funzionamento interno della Giunta regionale della Campania;
b. che, alla luce della riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente e di diverse esigenze funzionali, si manifesta la necessità di procedere alla rivisitazione di alcuni articoli del regolamento citato;

RITENUTO
di dover approvare le modificazioni al "Regolamento interno della Giunta regionale della Campania", come formalizzate nell'allegato alla presente deliberazione;

ACQUISITO
il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio legislativo, reso con prot. n. 15568/UDCP/GAB/UL del 5 ottobre 2015;

VISTI
a. l'articolo 50 dello Statuto della Regione Campania;
b. la deliberazione di Giunta regionale n. 256/2014;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:
1) di approvare le modifiche al "Regolamento interno della Giunta regionale della Campania", come formalizzate nell'allegato alla presente deliberazione;
2) di trasmettere la presente deliberazione al Presidente, agli Assessori, al Capo di Gabinetto, ai Capi Dipartimento, ai Responsabili delle Direzioni Generali, ai Responsabili degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Modifiche al regolamento sul funzionamento della Giunta regionale della Campania

Articolo 1
Modifiche al regolamento interno della Giunta regionale

1. Al regolamento interno della Giunta regionale della Campania, approvato con deliberazione 11 luglio 2014, n. 256, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) all'articolo 2, comma 4, le parole "dirigente vicario o, in alternativa, dal responsabile della struttura di *Staff* della Segreteria di Giunta" sono sostituite dalle seguenti: "dirigente dell'Ufficio competente alla predisposizione delle sedute di Giunta";
b) all'articolo 4, comma 2, la parola "vicari" è sostituita dalla parola "supplenti".

2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Deliberazione Giunta Regionale n. 455 del 06/10/2015

Dipartimento 93

Oggetto dell'Atto:

Istituzione di nuovo capitolo con variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell'ambito del Programma 01 della Missione 01 del bilancio gestionale 2015-2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. **1** del **15 gennaio 2015**, ha approvato il *Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015 - 2017*, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. **47** del **9 febbraio 2015**, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. che la suddetta deliberazione ha assegnato alla Struttura di supporto tecnico operativa alla Segreteria di Giunta il capitolo di spesa n. **541** denominato :"Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (consulenti UDCP)";

CONSIDERATO

a. che il comma 2 dell'art. 11, D.P.G.R.C. n. 37 del 04/02/2013, prevede, tra l'altro che "…*Agli uffici di cui al comma 1 possono essere assegnati collaboratori assunti con contratti di lavoro a tempo determinato, nonché esperti e consulenti di particolare professionalità o specializzazione nelle materie inerenti alle funzioni del Presidente, anche estranei alla pubblica amministrazione, con incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, anche a progetto, in misura non superiore al venti per cento del contingente complessivo di cui all'articolo 15, comma 2.";*

b. che, al fine di consentire quanto previsto dal succitato decreto presidenziale occorre istituire un nuovo capitolo di spesa, con la seguente denominazione :"*Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (collaborazioni UDCP)*" come riportato nel prospetto che segue:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità
741	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.12.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**

c. che nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, occorre dotare il capitolo mediante una variazione compensativa, nell'ambito della Missione 01 con riduzione del Programma 01 ai fini gestionali, di euro **310.000,00=** dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo **541** denominato "*Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (consulenti UDCP)*"nella misura riportata nella tabella che segue e come da prospetto che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
541	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.10.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**	**-310.000,00**
741	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.12.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**	**+ 310.000,00**

ed avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili che per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa di nuova istituzione;

RITENUTO

a. di poter autorizzare:

- L'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, con la seguente denominazione :"*Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (collaborazioni UDCP)*" come riportato nel prospetto che segue:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità
741	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.12.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**

- la variazione compensativa, nell'ambito della Missione 01 con riduzione del Programma 01 ai fini gestionali, di euro **310.000,00=** dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo **541** denominato "*Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (consulenti UDCP)*"nella misura riportata nella tabella che segue e come da prospetto che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
541	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.10.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**	**-310.000,00**
741	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.12.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**	**+ 310.000,00**

b. di dover attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa **741** alla Struttura di supporto tecnico operativa alla Segreteria di Giunta;

VISTI

a. la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
b. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
c. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
d. la D.G.R.C. n. **351** del **8 agosto 2014**
e. legge regionale n. **1** del **15 gennaio 2015 e ss.mm.ii;**
f. la D.G.R.C. n. **47** del **9 febbraio 2015**;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di istituire, ai sensi dell'art. 51 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, un nuovo capitolo di spesa, con la seguente denominazione :"*Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (collaborazioni UDCP)*" come riportato nel prospetto che segue:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità
741	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.12.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**

2. di provvedere, per economia e celerità procedurale, ai sensi dell'art 6, comma 2, lett. a) della L.R. 1/2015, ad una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, tra capitoli degli stessi programmi nell'ambito della stessa Missione **01** del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario **2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017** approvato con legge regionale **n. 1 del 15 gennaio 2015**, e per la parte gestionale con D.G.R.C. n. **47** del **9 febbraio 2015** nella misura riportata nella tabella che segue e come da prospetto che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale:

CAPITOLO SPESA	TIT.	MISS.	PROGR.	MACRO AGGR.	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Ricorrenti	Perim. Sanità	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
541	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.10.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**	**-310.000,00**
741	**1**	**1**	**1**	**103**	**1.03.02.12.000**	**01.1**	**8**	**1.03.01**	**4**	**3**	**+ 310.000,00**

3. di attribuire la responsabilità gestionale del capitolo di spesa **741** alla Struttura di supporto tecnico operativa alla Segreteria di Giunta;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Struttura di Supporto Tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta per le rispettive competenze nonché al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione ed al Tesoriere Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	**1**	**1**	103	541	Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (consulenti UDCP)				**- 310.000**		**- 310.000**			
1	**1**	**1**	103	741	Oneri per il funzionamento degli Uffici di Diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale (collaborazioni UDCP)			**310.000**		**310.000**				
			Totale Titolo 1 del Programma 1					**310.000**	**- 310.000**	**310.000**	**- 310.000**			
		Totale Programma 1 della Missione 1						**310.000**	**- 310.000**	**310.000**	**- 310.000**			
	Totale Missione 1							**310.000**	**- 310.000**	**310.000**	**- 310.000**			
Totale Spese								**310.000**	**- 310.000**	**310.000**	**- 310.000**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 445 del 06/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020. Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b. che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'accordo di partenariato;
d. che il Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
e. che il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
f. che il Regolamento europeo (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
g. che il Regolamento europeo (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
h. che il Ministero per la Coesione territoriale, d'intesa con i Ministeri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha elaborato il documento "*Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014/2020*" del 27 dicembre 2012;
i. che il Gruppo di coordinamento politico sulla programmazione dei Fondi Europei, costituito da una rappresentanza dei Presidenti delle Regioni e dal Ministro per la coesione territoriale, ha delineato la strategia che l'Italia intende adottare nel prossimo periodo di programmazione 2014/2020;
j. in data 22 aprile 2014 il DPS ha inviato l'Accordo di Partenariato alla Commissione Europea, approvato il 16 aprile 2014 in sede di Conferenza Unificata delle Regioni e delle Province Autonome;
k. con Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014.

PREMESSO altresì

a. che la Regione Campania ha avviato il processo di programmazione 2014-2020 istituendo, con Delibera 142 del 27/5/2013, il Gruppo di Programmazione con il compito di provvedere alla redazione dei documenti di programmazione, sulla base degli indirizzi impartiti dal Presidente e dalla Giunta Regionale e alla luce degli orientamenti forniti dai Servizi della Commissione ("Position Paper") e dal Ministro per la Coesione Territoriale;

b. con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", predisposto dal Gruppo di Programmazione di cui alla DGR 142/2013, stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020;
c. con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha, altresì, dato mandato al Gruppo di lavoro per la programmazione 2014-2020, di cui alla DGR 142/2013, di elaborare i documenti programmatici;
d. che con Delibera n. 282 del 18/07/2014 la Giunta regionale ha approvato e adottato il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 ed il Documento di sintesi del POR Campania FSE 2014-2020 dando mandato alle rispettive Autorità di Gestione di procedere alla notifica ai Servizi della Commissione europea dei Programmi Operativi regionali FESR e FSE per il periodo 2014-2020, secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari;
e. che con la succitata Delibera n. 282/2014 sono state demandate alle Autorità di Gestione dei PO Campania FESR e FSE le attività necessarie all'adozione dei Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020 da parte della Commissione Europea;
f. che con Deliberazione n. 674 del 15 dicembre 2014 la Giunta Regionale ha confermato le strategie di investimento, opportunamente condivise con il Tavolo del partenariato economico-sociale nella seduta del 15 luglio 2014, contenute nei Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del PO Campania FSE 2014-2020 di cui alla DGR n. 282/2014, e ha approvato i Piani Finanziari dei citati programmi modificati alla luce delle determinazioni assunte e degli indirizzi formulati a livello di governo centrale di cui alla seduta del CIPE del 10 novembre 2014;
g. che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
h. che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea.

CONSIDERATO

a. che il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 5, comma 1, che ogni Stato membro organizza, per l'accordo di partenariato e per ciascun programma, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico, un partenariato con le competenti autorità regionali e locali. Il partenariato include altresì i seguenti partner:
   - le autorità cittadine e le altre autorità pubbliche competenti;
   - le parti economiche e sociali;
   - pertinenti organismi che rappresentano la società civile, compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.
b. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 5, comma 3, che alla Commissione è conferito il potere di adottare un atto delegato, conformemente all'articolo 149 dello stesso Regolamento 1303/2013, per stabilire un codice europeo di condotta sul partenariato (il "codice di condotta"), allo scopo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione del partenariato. Il codice di condotta definisce il quadro all'interno del quale gli Stati membri, conformemente al proprio quadro istituzionale e giuridico nonché alle rispettive competenze nazionali e regionali, perseguono l'attuazione del partenariato.
c. che la Commissione ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un "*Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei"* con l'obiettivo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
d. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 14, comma 1 e 2, che ogni Stato membro prepara un accordo di partenariato per il periodo compreso fra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020. L'accordo di partenariato è elaborato dagli Stati membri in cooperazione con i

partner di cui all'art. 5 ed in dialogo con la Commissione, sulla base di procedure trasparenti per il pubblico e conformemente ai propri quadri istituzionali e giuridici;

e. che il citato Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 stabilisce, all'art. 26, che i fondi SIE sono attuati mediante programmi, in conformità all'accordo di partenariato di cui all'art. 14 del medesimo Regolamento, da presentare alla Commissione europea entro 3 mesi dall'invio dell'accordo di partenariato;

TENUTO CONTO

a. che l'Amministrazione Regionale, a partire dalla programmazione 2000-2006 dei fondi strutturali, ha riconosciuto un ruolo sempre più rilevante al Partenariato economico e sociale (PES);

b. che la pratica partenariale è stata rafforzata durante il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013;

c. che l'Amministrazione Regionale ha ritenuto opportuno attivare un processo di rafforzamento dell'efficacia della pratica partenariale, favorendo un'azione di supporto rivolta a sviluppare la partecipazione proattiva e responsabile del Tavolo del Partenariato Economico e Sociale nei processi di elaborazione dell'impianto programmatorio dei fondi comunitari per il 2014-2020;

d. che nel POR Campania FSE 2014-2020, in particolare al paragrafo 12.3, sono indicati i partner coinvolti nella preparazione del Programma Operativo Regionale FSE ad evidenza dell'intensa attività di concertazione promossa con il sistema delle Autonomie locali e con le parti economiche e sociali;

PRESO ATTO

a. che il "Codice di condotta europeo del Partenariato" di cui al Regolamento Delegato (UE) 240/2014, nel fornire un quadro di riferimento unico per il partenariato, riconosce che *"il coinvolgimento dei partner è fondamentale per realizzare la strategia Europa 2020"*, in quanto *"(…) contribuisce a ridurre i deficit di coordinamento e di capacità nell'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche tra i differenti livelli di governo sul piano delle informazioni, delle risorse e dei finanziamenti, evitando la frammentazione amministrativa e degli interventi pubblici"*;

b. che tra le indicazioni del Codice di condotta rivolte a sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), figurano, tra le altre:
   - la cooperazione tra autorità pubbliche, PES e organismi di rappresentanza della società civile nel corso dell'intero ciclo dei Programmi; compresi i partner ambientali e le organizzazioni locali e di volontariato, anche nel rispetto del Principio di Pari Opportunità che possono influenzare significativamente l'attuazione dell'Accordo di Partenariato e dei singoli Programmi;
   - l'opportunità di selezionare i partner attraverso procedure trasparenti e condivise che tengano conto dei diversi contesti istituzionali e giuridici degli Stati membri e delle loro competenze nazionali e regionali;
   - il rafforzamento della capacità istituzionale sia dei partner economici e sociali che dell'intera "filiera istituzionale" in funzione della predisposizione e attuazione dei Programmi, a partire dalla necessità di assicurare loro un flusso di informazioni completo, tempestivo e trasparente ai fini di una utile e attiva partecipazione in tutte le fasi del processo: dalla consultazione alla preparazione, dall'implementazione, al monitoraggio alla valutazione dei Programmi, nonché e, più in generale, rispetto a tutti gli indirizzi di programmazione assunti dall'Amministrazione regionale, ivi compresi quelli relativi all'adozione e attuazione delle politiche ordinarie.

RITENUTO

a. necessario, in coerenza con quanto stabilito in materia dai citati Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 240/2014, assicurare la continuità del coinvolgimento del Partenariato economico e sociale, garantendone rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva in tutte le fasi del

Programma Operativo FSE 2014-2020 con modalità che consentano di proseguire il percorso intrapreso e di rafforzare il dialogo sociale;

b. opportuno identificare il Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 nella composizione di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 par. 1 lettere a) b) e c) del Regolamento UE n. 240/2014 e tenuto conto della strategia e delle specifiche priorità di intervento del Programma;
c. opportuno prevedere, tra i partner pertinenti di cui alla lettera b) par. 1 art. 4 del succitato Regolamento, il livello regionale, ove esistente, delle organizzazioni economiche e sociali;
d. di dover precisare che per la Regione partecipano al Partenariato POR Campania FSE 2014-2020 il Presidente della Giunta regionale o suo delegato che lo presiede, l'Assessore ai Fondi Comunitari o suo delegato, il Responsabile della Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione del POR FSE;
e. di dover rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020, a seguito delle designazioni che perverranno;
f. necessario prevedere che i partner non presenti nel succitato elenco (Allegato 1) potranno inviare al Presidente della Giunta Regionale la richiesta di adesione al fine di avviare l'iter di inclusione nel partenariato del FSE;
g. opportuno demandare all'Autorità di Gestione FSE la redazione di una proposta di "Regolamento di funzionamento del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020", da approvare a cura del Partenariato FSE 2014/2020, conforme alle previsioni del "Codice europeo di condotta sul partenariato" di cui al Regolamento UE n. 240/2014;
h. opportuno stabilire che per l'efficace espletamento delle attività del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 possono concorrere le risorse finanziarie stanziate a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale e sul POR FSE 2014-2020 previste all'Obiettivo Tematico 11 in materia di "Rafforzamento della capacità istituzionale";

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
d. il Regolamento Delegato (UE) 240/2014 della Commissione Europea recante un "Codice di condotta europeo sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei";
e. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
f. la Deliberazione di Giunta regionale n. 647 del 15/12/2014;
g. la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 02/09/2015

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assicurare, in coerenza con quanto stabilito in materia dai citati Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 240/2014, la continuità del coinvolgimento del Partenariato economico e sociale, garantendone rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva in tutte le fasi del Programma Operativo FSE 2014-2020 con modalità che consentano di proseguire il percorso intrapreso e di rafforzare il dialogo sociale;
2. di identificare il Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 nella composizione di cui all'Allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, conformemente

a quanto stabilito dall'art. 4 par. 1 lettere a) b) e c) del Regolamento UE n. 240/2014 e tenuto conto della strategia e delle specifiche priorità di intervento del Programma;

3. di prevedere, tra i partner pertinenti di cui alla lettera b) par. 1 art. 4 del succitato Regolamento, il livello regionale, ove esistente, delle organizzazioni economiche e sociali;
4. di rinviare a successivo decreto presidenziale la nomina dei componenti del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020, a seguito delle designazioni che perverranno;
5. di prevedere che i partner non presenti nel succitato elenco (Allegato 1) potranno inviare al Presidente della Giunta Regionale la richiesta di adesione al fine di avviare l'iter di inclusione nel partenariato del FSE;
6. di precisare che per la Regione partecipano al Partenariato POR Campania FSE 2014-2020 il Presidente della Giunta regionale o suo delegato che lo presiede, l'Assessore ai Fondi Comunitari o suo delegato, il Responsabile della Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione del POR FSE;
7. di demandare all'Autorità di Gestione FSE la redazione di una proposta di "Regolamento di funzionamento del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020" conforme alle previsioni del "Codice europeo di condotta sul partenariato" di cui al Regolamento UE n. 240/2014;
8. di stabilire che per l'efficace espletamento delle attività del Partenariato del POR Campania FSE 2014-2020 possono concorrere le risorse finanziarie stanziate a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale e sul POR FSE 2014-2020 previste all'Obiettivo Tematico 11 in materia di "Rafforzamento della capacità istituzionale";
9. di trasmettere il presente atto all'Assessore ai Fondi Comunitari; alle Autorità di Gestione FESR, FSE e PSR, a tutti i Capi Dipartimento e alle Direzioni Generali competenti, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

PARTENARIATO DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020

ai sensi dell'art. 4 par. 1 lettere a) b) e c) del Regolamento UE n. 240/2014

a) Parti istituzionali

- UNCI
- ANCI CAMPANIA
- LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI
- AREA METROPOLITANA DI NAPOLI
- UPI
- UNCEM
- ARLAS
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- COMITATO REGIONALE UNIVERSITARIO

b) Parti economiche e sociali

- CGIL
- CISL
- UIL
- UGL
- CIDA
- CONFINDUSTRIA
- CONFAPI
- CONFCOMMERCIO
- CONFESERCENTI
- CNA
- CLAAI
- CASARTIGIANI
- CONFARTIGIANATO
- COLDIRETTI
- CIA
- CONFAGRICOLTURA
- LEGA COOP
- AGCI
- CONFCOOPERATIVE
- ABI
- CONFSERVIZI
- ACLI
- UNIMPRESA
- USB
- CONFPROFESSIONI
- UNIONE INDUSTRIALE
- UNION CAMERE
- ANCE

c) Organismi che rappresentano la società civile

- FORUM TERZO SETTORE

- LEGAMBIENTE
- WWF
- FEDERFAUNA
- UNAR

Delibera della Giunta Regionale n. 446 del 06/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL POR FSE CAMPANIA 2014/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b. che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);

c. che la Commissione ha adottato il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", con l'obiettivo di sostenere e agevolare gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;

d. che con Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

e. che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

f. che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea.

DATO ATTO

a. che l'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabilisce che "1. Entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione di un programma, lo Stato membro istituisce un Comitato, conformemente al suo quadro istituzionale, giuridico e finanziario, d'intesa con l'autorità di gestione, per sorvegliare sull'attuazione del programma (il "Comitato di Sorveglianza");

b. che gli articoli 49 e 110 del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabiliscono le funzioni del Comitato di Sorveglianza;

c. che l'art. 10 del regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, con riferimento alla composizione del Comitato di Sorveglianza, prevede il coinvolgimento dei partner già coinvolti nella preparazione dei programmi al fine di garantire continuità tra la fase di preparazione e quella di attuazione;

d. che al paragrafo 12.3 del POR FSE approvato con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, rubricato "Partner pertinenti coinvolti nella preparazione del programma", sono elencati i partner coinvolti nella preparazione del Programma Operativo Regionale FSE;

CONSIDERATO

a. che in base alle sopra citate disposizioni al Comitato di Sorveglianza è demandata la sorveglianza e la valutazione dello stato della programmazione e attuazione degli interventi cofinanziati dal POR FSE, la promozione di sinergie tra fondi e strumenti, la valutazione dei progressi compiuti per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati previsti, l'analisi e la risoluzione delle problematiche generali;

b. che il Comitato di Sorveglianza svolge attività di sorveglianza anche sulle forme di intervento relative al periodo di programmazione 2007 – 2013;

c. che in particolare, il Comitato di Sorveglianza della Regione Campania sorveglia e valuta i progressi compiuti nel perseguimento degli obiettivi strategici, esamina ed approva le relazioni di esecuzione annuale e finale del PO FSE 2007-2013;

d. che ai sensi dell'articolo 48 rubricato - Composizione del comitato di sorveglianza - *"La composizione del comitato di sorveglianza è decisa dallo Stato membro, purché sia composto da rappresentanti delle autorità competenti degli Stati membri, nonché dagli organismi intermedi e da rappresentanti dei partner di cui all'articolo 5. I rappresentanti dei partner ricevono delega per far parte del comitato di sorveglianza dai rispettivi partner attraverso procedure trasparenti. Ciascun membro del comitato di sorveglianza può avere diritto di voto."*

RITENUTO

a. di dover pertanto istituire il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;

b. di dover stabilire che il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020 è composto dai membri designati dalle amministrazioni e dagli organismi di seguito elencati in linea con quanto previsto dall'art. 48 del richiamato Regolamento 1303/13:

- un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico;
- un rappresentante dell' Agenzia per la Coesione Territoriale;
- un rappresentante del Ministero delle Economie e delle Finanze-IGRUE;
- rappresentanti del Tavolo del Partenariato individuati sulla base del regolamento interno assentito dal medesimo Tavolo;

c. di dover stabilire che il suddetto Comitato è, altresì, composto, per la parte Regionale:

- dall'Assessore ai Fondi Comunitari o suo delegato;

- dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
- dall'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014/2020;
- dai Responsabili di Obiettivi Specifici;
- dalle Autorità di Gestione dei POR Campania 2014/2020 FESR, FEP e FEASR;
- dall'Autorità di Certificazione del FSE;
- dall'Autorità di Audit del FSE;

d. di dover prevedere che partecipano con ruolo consultivo:
   - un rappresentante della Commissione Europea-DG Occupazione;
   - un rappresentante delle Amministrazioni nazionali responsabili delle politiche trasversali;
   - le Autorità di Gestione dei PON cofinanziati dal FSE;
   - i Capi dei Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale titolari di interventi finanziati a valere sul POR FSE Campania 2014/2020;
   - il Direttore del Nucleo per la Verifica e la Valutazione degli Investimenti Pubblici;

e. di dover precisare che il Comitato di Sorveglianza è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da suo delegato;

f. di dover precisare, altresì, che alla prima seduta del Comitato di Sorveglianza, qualora non sia stato adottato il regolamento interno del Tavolo di Partenariato regolante la partecipazione al Comitato stesso, saranno invitati tutti i componenti il medesimo Tavolo;

g. di dover disporre che eventuali integrazioni e/o modifiche della composizione del Comitato di Sorveglianza potranno essere deliberate dal Comitato medesimo, conformemente al suo regolamento interno;

h. di dover demandare in capo all'Autorità di Gestione l'acquisizione dei nominativi del Comitato di Sorveglianza;

i. di dover stabilire, altresì, che ai lavori del Comitato possano prendere parte, in qualità di invitati, rappresentanti di soggetti pubblici o privati coinvolti nell'attuazione dei programmi operativi 2007/2013 e 2014/2020;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;

b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;

c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;

d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;

e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;

f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;

g. la Deliberazione di Giunta regionale n. 142 del 27/05/2013;

h. la Deliberazione di Giunta regionale n. 527 del 9/12/2013;

i. la nota prot. n. 1585/UDCP/GAB/GAB del 29/01/2014 della Programmazione Unitaria regionale;

j. il verbale del 4 aprile 2014 del Gruppo di Programmazione regionale;

k. la Deliberazione di Giunta regionale n. 282 del 18/07/2014;

l. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;

m. gli esiti della seduta CIPE del 10 novembre 2014;

n. il parere della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 13 novembre 2014;

o. il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014

p. la Deliberazione di Giunta regionale n. 647 del 15/12/2014;

q. la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di istituire il Comitato di Sorveglianza del POR FSE Campania 2014/2020;
2. di stabilire che il Comitato è composto dai seguenti membri:
   - un rappresentante del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
   - un rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
   - un rappresentante del Ministero dello sviluppo economico;
   - un rappresentante dell' Agenzia per la Coesione Territoriale;
   - un rappresentante del Ministero delle Economie e delle Finanze-IGRUE;
   - rappresentanti del Tavolo del Partenariato individuati sulla base del regolamento interno assentito dal medesimo Tavolo;

3. di stabilire che il suddetto Comitato è, altresì, composto, per la parte Regionale:
   - dall'Assessore ai Fondi Comunitari o suo delegato;
   - dal Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - dall'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014/2020;
   - dai Responsabili di Obiettivi Specifici;
   - dalle Autorità di Gestione dei POR Campania 2014/2020 FESR, FEP e FEASR;
   - dall'Autorità di Certificazione del FSE;
   - dall'Autorità di Audit del FSE;
4. di prevedere la partecipazione al Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 dei seguenti membri con funzioni consultive:
   - un rappresentante della Commissione Europea-DG Occupazione;
   - un rappresentante delle Amministrazioni nazionali responsabili delle politiche trasversali;
   - le Autorità di Gestione dei PON cofinanziati dal FSE;
   - i Capi dei Dipartimenti dell'Amministrazione Regionale titolari di interventi finanziati a valere sul POR FSE Campania 2014/2020;
   - il Direttore del Nucleo per la Verifica e la Valutazione degli Investimenti Pubblici;
5. di attribuire la presidenza del Comitato al Presidente della Giunta Regionale o a suo delegato;
6. di precisare che alla prima seduta del Comitato di Sorveglianza, qualora non sia stato adottato il regolamento interno del Tavolo di Partenariato regolante la partecipazione al Comitato stesso, saranno invitati tutti i componenti il medesimo Tavolo;
7. che le modalità di funzionamento, partecipazione ed assunzione delle decisioni del Comitato di Sorveglianza vengano disciplinate da apposito Regolamento interno che verrà adottato, in conformità all'art.47, comma 2, del Reg. (UE) 1030/2013;
8. che ai lavori del Comitato di sorveglianza possano prendere parte in qualità di invitati rappresentanti di soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione dei programmi operativi 2007/2013 e 2014/2020;
9. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2014/2020, gli adempimenti necessari all'individuazione puntuale dei soggetti componenti il suddetto Comitato di Sorveglianza;
10. di disporre che le eventuali modifiche e/o integrazioni della composizione del Comitato di Sorveglianza potranno essere deliberate dal Comitato stesso in conformità al Regolamento interno;
11. di attribuire le funzioni di sorveglianza del POR FSE Campania 2007/2013 al Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014/2020;

12. di demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE, tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per la piena ed ottimale attuazione del Programma e, specificamente, le attività e le funzioni come definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

13. di trasmettere il presente atto: all'Assessore ai Fondi Comunitari; alle Autorità di gestione FESR, FSE e PSR; a tutti i Capi Dipartimento e alle Direzioni Generali; all'Autorità di Audit del FSE, all'Autorità di Certificazione del FSE, al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria; al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Campania; al Tavolo del Partenariato Economico e Sociale; al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Deliberazione Giunta Regionale n. 460 del 06/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Clean Sky 2 JU

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Deliberazione n. 527 del 9/12/2013 la Giunta regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale", stabilendo di assumerlo come schema generale di orientamento per l'elaborazione dei Programmi operativi regionali FESR, FSE, FEASR e FEAMP 2014-2020;
b) il medesimo Documento declina le politiche europee e la strategia nazionale in tre linee di intervento regionali, individuando la linea "Campania Innovativa", volta allo sviluppo dell'innovazione con azioni di rafforzamento del sistema pubblico/privato di ricerca e al sostegno della competitività attraverso il superamento dei fattori critici dello sviluppo imprenditoriale;
c) con Deliberazione n.282 del 18/07/2014, la Giunta Regionale ha approvato e, con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 15/12/2014, ha confermato, tra gli altri, il Documento di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020;
d) nell'ambito della sopracitata linea di intervento "Campania Innovativa" il suddetto Documento di sintesi individua, tra gli Assi Prioritari di intervento, l'Asse I "Ricerca e Innovazione" rivolto a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nonché l'Asse III "Competitività del Sistema Produttivo" finalizzato al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
e) il Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Culturali della Regione Campania sta elaborando il documento strategico "Research & Innovation Smart Specialization Strategy" (RIS3) previsto dalla Commissione Europea quale condizionalità ex ante all'approvazione del PO FESR 2014/20;
f) tale documento è stato trasmesso nell'ultima versione disponibile e dopo il processo di concertazione sia con il Partenariato Istituzionale che con i principali Stakeholder territoriali alla Commissione in data 14 Agosto 2015;
g) il 23 Settembre 2015 è stata avviata con la Commissione la fase di negoziazione ufficiale volta ad approvare congiuntamente sia il documento RIS3 sia il PO FESR 2014/20;
h) nell'ambito del documento RIS3 sono definite sei aree di specializzazione intelligente su cui la Regione Campania concentrerà gli investimenti nel periodo di programmazione 2014/20 ed una delle sei aree individuata è l'Aerospazio;

PREMESSO altresì che

i) con Regolamento (UE) n. 558/2014 del Consiglio del 6 maggio 2014, per l'attuazione dell'iniziativa tecnologica congiunta nel settore aeronautico, è stata istituita l'impresa comune Clean Sky 2 ai sensi dell'articolo 187 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («impresa comune Clean Sky 2») per il periodo fino al 31 dicembre 2024;
j) l'impresa comune Clean Sky 2 sostituisce e prosegue l'impresa comune Clean Sky istituita dal regolamento (CE) n. 71/2008 ed è un organismo incaricato di attuare un partenariato pubblico-privato ai sensi dell'articolo 209 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
k) l'impresa comune Clean Sky 2 è dotata di personalità giuridica e gode, in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea, della più ampia capacità giuridica riconosciuta alle persone giuridiche dalle legislazioni nazionali di tali Stati;

CONSIDERATO che

a) obiettivo dell'impresa comune Clean Sky 2 è contribuire alla conclusione delle attività di ricerca avviate a norma del regolamento CE n. 71/2008 e all'attuazione del regolamento (UE) n.1291/2013 rispondendo, in particolare, alla sfida dei trasporti intelligenti, ecologici e integrati nell'ambito della parte III «Sfide per la società» della decisione 2013/743/UE;

b) è altresì contribuire al miglioramento dell'impatto ambientale delle tecnologie aeronautiche, comprese quelle relative all'aviazione di piccole dimensioni, nonché sviluppare in Europa un'industria aeronautica ed una catena di approvvigionamento forti e competitive a livello globale;
c) il Regolamento CE n. 558/2014 che istituisce l'impresa comune Clean Sky 2 prevede lo sviluppo di una stretta interazione tra i fondi strutturali e gli investimenti europei nel settore disciplinato dalla Clean Sky 2 JU a supporto di iniziative nell'ambito della "Smart Specialisation";

DATO ATTO che
a) la Regione Campania e Clean Sky 2 JU riconoscono l'esigenza di avviare una collaborazione per stabilire sinergie tra i programmi Clean Sky 2 ed il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020:
   a1) individuando, attraverso un processo di reciproca valorizzazione, azioni e progetti di ricerca e innovazione che risultino complementari tra la Strategia di Specializzazione intelligente della Regione Campania e le linee di progetto del Clean Sky 2 da sostenere anche mediante i fondi della programmazione POR CAMPANIA FESR 2014-2020;
   a2) identificando infrastrutture di ricerca regionali che, compatibilmente con il Piano Regionale delle Infrastrutture di ricerca, possano potenziare la competitività della Regione Campania su tematiche su cui opera Clean Sky 2;
b) si è attivata all'uopo una condivisione degli obiettivi comuni e delle modalità attuative formalizzata in un Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e la Clean Sky 2 JU sottoscritto in data 06/10/2015;

RITENUTO
a) di dover procedere alla ratifica del suddetto Protocollo di Intesa tra Regione Campania e Clean Sky 2 JU, allegato alla presente deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale;
b) di dover dare mandato al Responsabile dell'O.O. 2.1 del POR FESR 2007/13 di includere gli eventuali costi connessi alla partecipazione del rappresentante regionale al "General Forum" organizzato dalla Clean Sky 2 JU nell'ambito delle risorse stanziate per il progetto "Piano di azione per la Ricerca lo Sviluppo, l'innovazione e l'ICT" a valere sul predetto O.O. 2.1 del POR FESR 2007-2013;
c) di dover altresì disporre che eventuali progetti e strumenti saranno attivati attraverso specifici Protocolli aggiuntivi che ne identificheranno la copertura, precisando che dalla sottoscrizione del presente Protocollo non discende direttamente alcun ulteriore onere finanziario per la Regione Campania;

ACQUISITI
- con nota prot. 0664017 del 05/10/2015 il parere dell'Avvocatura regionale e recepiti i suggerimenti proposti;
- con nota prot. 15631 del 06/10/2015 il parere del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale.

DELIBERA

1. di ratificare il Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e la Clean Sky 2 JU, allegato alla presente, a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile dell'O.O. 2.1 del POR FESR 2007/13 di includere gli eventuali costi connessi alla partecipazione del rappresentante regionale al "General Forum" organizzato dalla Clean Sky 2 JU nell'ambito delle risorse stanziate per il progetto "Piano di azione per la Ricerca lo Sviluppo, l'innovazione e l'ICT" a valere sull'O.O. 2.1 del POR FESR 2007-2013;

3. di disporre altresì che eventuali progetti e strumenti saranno attivati attraverso specifici Protocolli aggiuntivi che ne identificheranno la copertura, precisando che dalla sottoscrizione del presente Protocollo non discende direttamente alcun ulteriore onere finanziario per la Regione Campania;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
   - al Presidente della Giunta Regionale;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale;
   - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - al BURC per la pubblicazione.

Protocollo d'Intesa

tra la Regione Campania

e

Clean Sky 2 JU

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preambolo

L'innovazione in tutte le sue forme è una priorità della nuova programmazione 2014-2020 dei fondi UE.

Nei programmi operativi regionali, una quota significativa dei fondi e investimenti strutturali (FESR – Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale) è dedicato a sostenere la competitività delle piccole e medie imprese, dei Centri di Ricerca, del Sistema Formativo e pertanto della filiera della ricerca e l'innovazione.

Analogamente l'Unione Europea finanzia il programma 2020, dedicato alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione. I progetti finanziati, prevalentemente di tipo interdisciplinare, rispondono alle priorità dell'eccellenza scientifica, della leadership industriale ed alla sfide della società.

Il macro obiettivo per il nuovo programma 2014-2020 è quello di rafforzare la coerenza complessiva dell'azione pubblica a favore della catena del valore della ricerca e dell'innovazione - in particolare delle piccole e medie imprese, dei centri di ricerca e del sistema formativo, fattori essenziali per la competitività dei territori – e di articolare i dispositivi attuativi tenendo in conto l'obiettivo della chiarezza e della semplificazione e la coerenza con le strategie di sviluppo regionale denominato "Smart Specialisation" che ha messo la ricerca e l'innovazione al centro degli investimenti pubblici.

Ciò richiede una migliore conoscenza della catena del valore della ricerca e dell'innovazione e degli attori coinvolti, una migliore informazione ai beneficiari e un maggiore coordinamento tra le autorità pubbliche.

Di conseguenza,

Considerato il ruolo strategico del "Joint Undertaking Clean Sky 2", importante programma di ricerca aeronautico europeo;

Il Regolamento CE n 558/2014 che istituisce il Clean Sky 2 e prevede lo sviluppo di una stretta interazione tra i fondi strutturali e gli investimenti europei nel settore disciplinato dalla JU Clean Sky 2 a supporto di iniziative nell'ambito della "Smart Specialisation";

Il Regolamento CE n 558/2014 che stabilisce che Clean Sky 2 dovrebbe incoraggiare la partecipazione delle PMI alle sue attività nel quadro delle attività del Programma H2020;

Considerato che, al fine di soddisfare le esigenze su espresse, l'Impresa Comunitaria JU Clean Sky 2 vuole stabilire relazioni bilaterali con le regioni interessate, nel rispetto dei propri principi di selezione dei partecipanti.

Considerato che la Regione Campania ha individuato l'Aerospazio tra i settori produttivi prioritari sul territorio.

Considerato che la Regione Campania ha individuato nel documento di sintesi del POR CAMPANIA FESR 2014-2020:

- nell'ambito della Linea di Intervento "Campania Regione Innovativa", l'Asse prioritario di intervento "Asse I – Ricerca e Innovazione" rivolto a rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
- nell'ambito della Linea di Intervento "Campania Regione Innovativa" l'Asse prioritario di Intervento "Asse III - Competitività del Sistema Produttivo" rivolto tra l'altro al rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo, anche con riferimento all'Aerospazio.

Considerato che la Regione Campania, in collaborazione con gli attori regionali e attori europei, intende promuovere e mettere in sinergia i finanziamenti Regionali ed Europei per la Ricerca e l'Innovazione (e.g. H2020).

Considerato l'elevato livello di partecipazione delle PMI, dei Centri di Ricerca e dell'Università ai bandi Europei del Clean Sky 2, e il ruolo strategico della Regione Campania nel sostenere l'industria aerospaziale regionale mediante il sostegno della ricerca e l'innovazione tecnologica nell'ambito dell'Asse prioritario di intervento "Asse I – Ricerca e Innovazione" del POR CAMPANIA FESR 2014-2020.

Considerato che la Regione Campania e il "Joint Undertaking (JU) Clean Sky 2" sono determinati a promuovere la cooperazione attiva nel rispetto delle rispettive legislazioni

Tra

Da un lato,

la Regione Campania, rappresentata dal suo Presidente pro tempore, On. Vincenzo De Luca

Dall'altro lato,

il "Joint Undertaking (JU) Clean Sky 2", di cui al Regolamento n 558/2014, rappresentato dal suo Direttore Esecutivo, il signor Eric Dautriat.

Si conviene quanto segue:

- **Collaborare per individuare le priorità condivise e le sinergie tra i propri strumenti attuativi:**
  - attraverso l'attivazione di un regolare scambio di informazioni;
  - attraverso la partecipazione della Regione Campania, o di un rappresentante designato, al "General Forum " organizzato dalla "JU Clean Sky 2";
  - attraverso la partecipazione di Clean Sky 2, o di un rappresentante designato, in eventi organizzati dalla Regione Campania sul tema del trasporto aereo, in particolare alle giornate di informazione per promuovere la partecipazione degli "stakeholder" regionali ai programmi europei, e ad incontri di eventuali gruppi di lavoro focalizzati sulla "Smart Specialisation" del settore aeronautico.
- **Collaborare per stabilire sinergie tra i programmi Clean Sky 2 e POR FESR 2014-2020:**
  - Individuando, attraverso un processo di reciproca valorizzazione, azioni e progetti di ricerca e innovazione che risultino complementari tra la Strategia di Specializzazione intelligente della Regione Campania e le linee di progetto del Clean Sky 2 da sostenere anche mediante i fondi della programmazione POR CAMPANIA FESR 2014-2020;
  - identificando infrastrutture di ricerca regionali che, compatibilmente con il Piano Regionale delle Infrastrutture di ricerca, possano potenziare la competitività della Regione Campania su tematiche su cui opera Clean Sky 2.

- **Definire procedure e strumenti dedicati al fine di promuovere la sinergia e la complementarità** tra i progetti di ricerca ed innovazione finanziati dalla EC in ambito H2020 (e.g. e specificatamente per il Clean Sky 2) e i fondi POR CAMPANIA FESR 2014-2020**.**
- **Esaminare congiuntamente, nel contesto degli strumenti/dispositivi regionali, eventuali attività complementari a progetti innovativi sviluppati dagli operatori economici e/o accademici nella Regione Campania, per un efficace sviluppo industriale della regione.**
- **Promuovere i dispositivi della Regione Campania e della "JU Clean Sky 2" nell'ambito di una politica di informazione dei soggetti economici, industriali e della ricerca** attraverso una mutua valorizzazione dei bandi e degli strumenti attuativi sui mezzi di comunicazione adottati da entrambe le strutture (e.g. la newsletter "Skyline", pubblicato da Clean Sky 2).

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata, salvo proroga, sino al 31/12/2020 e sarà attuato mediante specifici successivi protocolli aggiuntivi relativi alle tematiche ed alle attività che verranno concordate tra le Parti.

La Regione e la JU Clean Sky 2, entro 60 giorni dalla firma del presente atto, nomineranno un Comitato di collegamento costituito da due membri per ciascun Ente. Il Comitato avrà il compito di promuovere, gestire le attività di collaborazione e definire i protocolli di attuazione. Nell'ambito del Comitato di collegamento potranno essere interpellati esperti, anche esterni alle Parti.

La Regione Campania ed il JU Clean Sky 2 garantiranno il monitoraggio congiunto dell'attuazione dei meccanismi tecnici, legali e amministrativi del presente protocollo in una prima fase "pilota" (2015-2017). Inoltre, concordano che, nel corso del 2016, si effettuerà una valutazione dell'attuazione del presente protocollo.

Firmato a Napoli il 6 ottobre 2015

Eric Dautriat

Direttore Esecutivo del JU Clean Sky 2[1]

Vincenzo De Luca

Presidente della Regione Campania

[1]REGOLAMENTO (UE) N. 558/2014 del CONSIGLIO del 6 maggio 2014 che istituisce l'impresa comune Clean Sky 2

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 437 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE "PROGRAMMA PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE AIDS/HIV PER IL PERSONALE PREVISTO DALLA LEGGE 135/1990, RELATIVO ALLA XIII E XIV EDIZIONE". CON ALLEGATO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso

a. che la legge n. 135 del 05.06.90 recante "Programma di interventi per la prevenzione e la lotta all'AIDS" ha previsto all'art. 1 comma 1 lettera d) lo svolgimento dei corsi di formazione ed aggiornamento professionale per il personale dei reparti di ricovero per malattie infettive ed altri reparti che ricoverano ammalati di AIDS;
b. che con D.M. 30/10/90 e successivo D.M. 27/05/95 il Ministero della salute ha inteso disciplinare i corsi di formazione in argomento;
c. che il finanziamento degli interventi formativi previsti dalla legge n. 135/90 avviene con quote annuali del Fondo sanitario nazionale di parte corrente e vincolate allo scopo;

Considerato

a. che con i riparti relativi alle residue disponibilità del FSN per le annualità 2012 e 2013 sono stati assegnati alla Regione Campania le quote di finanziamento per lo svolgimento di corsi di formazione e ed aggiornamento professionale;
b. che con D.D. n° 429 del 31/12/2013 è stato assun to l'impegno n° 6572/2013 che comprende la somma di € 1.337.999,60 relativa al FSN 2012 e di € 1.337.999,60 relativa al FSN 2013 a favore delle AA.OO. e AA.OO.UU. per lo svolgimento dei suddetti corsi;
c. che con DCA n° 91 dell'11/08/2014 è stato effet tuato il riparto delle succitate somme relative ai finanziamenti del FSN 2012 e 2013 a favore delle seguenti Aziende Ospedaliere e Universitarie:
   A.O. Moscati di Avellino
   A.O. Rummo di Benevento
   A.O. Sant'Anna di Caserta
   A.O. Dei Colli di Napoli
   A.O.U. SUN
   A.O.U. Federico II
   A.O.U. Ruggi di Aragona di Salerno

Tenuto conto

a. che con deliberazione n. 5456 del 31.7.1990 la Giunta Regionale ha disposto l'istituzione del Centro di Riferimento AIDS della Regione Campania (Ce.Rif.A.R.C.) ai sensi dell'art. 9 della L. 135/90 per le attività di lotta di lotta all'AIDS previste dalla legge 135/1990 e dai Progetti Obiettivo Nazionali emanati dal Ministero della Salute;

Ritenuto

a. di dover approvare l'allegato **"**Programma per l'organizzazione dei Corsi di formazione e aggiornamento professionale Aids/Hiv per il personale previsto dalla legge 135/1990, relativo alla XIII e XIV edizione", predisposto dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. con la consulenza tecnico – scientifica del Ce.Rif.A.R.C.
b. di dover affidare all'Azienda Ospedali dei Colli di Napoli la gestione tecnica – amministrativa dei corsi regionali di formazione e aggiornamento centralizzati per i dirigenti ruolo sanitario per il biennio, in considerazione della maturata esperienza acquisita in edizioni precedenti;
c. di dover prevedere per la realizzazione dell'allegato Programma la somma complessiva di € 2.675.999,20 derivante dai fondi assegnati alla Regione Campania a titolo di quote annuali del Fondo sanitario nazionale di parte corrente e vincolate allo scopo per le annualità 2012 e 2013 utilizzando a tal fine l' impegno n° 6572/2013;

Vista

- la Legge 135/1990;
- D.M. del 30/10/1990;

- D.G.R. n. 5456 del 31/07/1990;
- D.M. del 25/07/1995;
- D.Lgs n.299/1999;

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in normativa che qui si intende integralmente riportato;

1. approvare l'allegato ***"****Programma per l'organizzazione dei Corsi di formazione e aggiornamento professionale Aids/Hiv per il personale previsto dalla legge 135/1990, relativo alla XIII e XIV edizione"* predisposto dalla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del S.S.R. con la consulenza tecnico – scientifica del Ce.Rif.A.R.C., che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Azienda Ospedali dei Colli di Napoli la gestione tecnica – amministrativa ed al Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C. la programmazione didattica dei corsi regionali centralizzati di formazione e aggiornamento per medici e dirigenti ruolo sanitario per le due edizioni;
3. di prevedere la spesa complessiva di € 2.675.999,20 a valere sull' impegno n°6572/2013 assuntio sul capitolo 7174 del Bilancio Regionale, per finanziare le attività previste nell'allegato programma;
4. di stabilire che l'Azienda Ospedali dei Colli di Napoli farà fronte ai costi relativi all'organizzazione e gestione dei corsi regionali centralizzati di formazione e aggiornamento per medici e dirigenti ruolo sanitario con una quota specifica ad essa già assegnata sui fondi vincolati pari ad € 23.000,00 per ciascuna edizione;
5. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiunti a carico del bilancio regionale;
6. di dare mandato al Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale a provvedere con successivi atti dirigenziali alla liquidazione dei fondi assegnati per il Corso regionale di formazione centralizzati per i dirigenti ruolo sanitario e per i corsi aziendali per il personale del comparto (C.P., I.P., O.T.A e O.S.S.)
7. di stabilire che le AA.OO. ed AA.OO.UU. potranno integrare e/o aggiornare il personale medico dirigenziale ed il personale di comparto di cui alla legge 135/90, per la XIII e la XIV edizione in ragione delle nuove assunzioni di personale all'inizio di ogni corso di formazione, dietro preventiva comunicazione da parte dell'Azienda alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e al Ce.Rif.A.R.C.
8. di inviare copia del presente atto, per competenza alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alle AA.OO. ed AA.OO.UU. che ricoverano ammalati di AIDS ed al BURC per la pubblicazione, comprensiva di allegati.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Tutela della salute e
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Ce.Rif.A.R.C.

PROGRAMMA DI FORMAZIONE AIDS/HIV
Corsi di formazione rivolti al personale previsto dalla Legge 135/90.
XIII e XIV Edizione.

INTRODUZIONE

La formazione degli operatori coinvolti nella lotta all'AIDS - come indicato anche nelle Linee guida per le Regioni e le Province autonome per l'attuazione dei programmi di formazione (28 agosto 1990) - rappresenta una condizione indispensabile per la lotta alla malattia così come evidenziato dalle esperienze italiane ed internazionali. L'incalzante progredire delle conoscenze sui vari aspetti dell'infezione rende, infatti, necessario per il personale sanitario adeguarsi allo sviluppo delle conoscenze. Alcune caratteristiche della malattia, inoltre, rendono importante l'acquisizione da parte del personale sanitario di conoscenze e capacità in ambiti diversi da quelli più strettamente clinici ed assistenziali. Conoscenze di carattere epidemiologico, psico-sociale ed educativo costituiscono un patrimonio che ogni operatore dove possedere per svolgere al meglio le attività di prevenzione,diagnosi e cura.

Ammissione ai corsi di formazione

Sono ammessi alla frequenza dei corsi il personale dipendente in qualità di medico non appartenente alla posizione apicale, il personale infermieristico, il personale ausiliario e dedicato all'assistenza**,** operante nei reparti di malattie infettive e negli altri reparti che sono impegnati **prevalentemente** nell'assistenza ai casi di AIDS, secondo i piani regionali di cui all'art. 1, comma 4, della legge 5 giugno 1990, n. 135.
L'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 14/9/1991 (Atto di indirizzo e coordinamento per il trattamento a domicilio dei soggetti affetti da AIDS) specifica che al personale dipendente utilizzato nell'assistenza domiciliare si applicano le disposizioni sulla formazione e sull'aggiornamento professionale previste dall'articolo 1,comma 1, lett. D) della legge n.135/90.
La responsabilità dell'individuazione dei partecipanti ai Corsi è a totale carico delle Direzioni Sanitarie delle Aziende di appartenenza. E' cura delle stesse favorire la partecipazione dei propri operatori ai corsi.
Come previsto dalla legge 135/90 la frequenza al corso è obbligatoria e avviene al di fuori dell'orario di servizio.
Ogni corso ha la durata di 36 ore complessive e può essere articolato in 6 o più giornate formative.
Al termine di ciascun corso i candidati sono sottoporti ad una prova valutativa.
Sono ammessi alla verifica finale del corso, solo coloro che hanno frequentato almeno 24 ore di lezione.
L'assegno di studio, dell'ammontare di € 2.065,83 lordo annuo, deve essere corrisposto in un'unica rata al termine del corso.
La relativa misura, qualora la prova valutativa sostenuta dal partecipante al corso abbia dato esito negativo, o non sia stata sostenuta, è ridotta di un terzo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La misura dell'assegno è altresì ridotta di € 36,15 per ogni ora di assenza dalle lezioni.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

I corsi relativi alla XIII e XIV edizione sono così articolati:

1. **<u>Corso Regionale Centralizzato di Formazione e Aggiornamento AIDS/HIV per Medici e Dirigenti ruolo sanitario</u>**

L'organizzazione annuale del Corso Regionale di formazione e aggiornamento per Dirigenti ruolo sanitario per il biennio di riferimento è affidata all'Azienda Ospedaliera dei Colli di Napoli.

L'Azienda Ospedaliera svolge compiti di organizzazione e gestione tecnica - amministrativa delle attività didattiche (logistica dei corsi, tenuta dei fogli di firma, rapporti con le aziende di appartenenza dei discenti , comunicazioni ai discenti, organizzazione logistica del corpo docente, erogazione dei compensi dovuti, aspetti informativi) per ciascuna delle due edizioni.

Ciascun corso avrà la durata di 36 ore articolato in 6 max 8 giorni.

Ai costi relativi all'organizzazione e gestione dei corsi, compreso i compensi per il corpo docente e rimborso spese, l'azienda farà fronte con una quota specifica ad essa assegnata sui fondi vincolati del FSN per le due annualità pari ad € 23.000,00 per ciascuna edizione.

Il Direttore Scientifico del Corso è il Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C.

Il Direttore Scientifico dei Corsi regionali cura:

1. l'analisi dei bisogni formativi
2. la definizione degli obiettivi didattici da raggiungere
3. la predisposizione del programma di formazione per ciascuna edizione
4. la scelta dei docenti, sulla base di documentati curricula, prescelti di preferenza tra il personale ospedaliero, universitario o di altre istituzioni qualificate, che sia in possesso di particolari competenze nelle varie discipline e di esperienza didattica, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Ministero della Sanità del 30/10/90.
5. la predisposizione del test finale di valutazione dell'apprendimento per i discenti sulla base dei contenuti didattici delle lezioni del corso stesso e degli obiettivi prefissati.
6. la comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale del programma e calendario di formazione e relativa relazione finale.

Il Direttore Scientifico sarà coadiuvato nei suoi compiti dalla Segreteria Scientifica composta da un Responsabile di Malattie infettive, per ciascuna delle AA.OO. e delle AA.OO.UU. partecipanti, individuati dallo stesso Direttore Scientifico, dal referente per la formazione Ce.Rif.A.R.C., dal referente regionale nominato dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, dal Coordinatore delle attività didattiche.

Il Coordinatore delle attività didattiche è individuato dal Direttore Generale dell'A.O. dei Colli con i seguenti compiti:

- tenuta dei rapporti con le aziende di appartenenza dei discenti.
- comunicazioni ai discenti
- sovrintendere allo svolgimento delle attività formative.
- organizzazione didattica corpo docenti.
- tenuta dei fogli di firma discenti e docenti, valutazione del risultato finale di ciascun corsista e dei questionari di qualità compilati dai partecipanti al Corso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Coordinatore Didattico sarà coadiuvato nei suoi compiti da una segreteria organizzativa.

L'A.O. dei Colli individuerà il responsabile amministrativo dei Corsi e i componenti della Segreteria organizzativa.

Docenze

Per i docenti impegnati nei corsi di formazione regionale il compenso è quello determinato dall'Istituto Superiore di Sanità, contenuto nel DM Sanità 1/2/2000: "Tariffe orarie per corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, organizzati dall'Istituto superiore di sanità"; le stesse tariffe si intendono comprensive di eventuali oneri previdenziali ed al netto di IVA.

Per i docenti provenienti da altra Regione è previsto il rimborso delle spese documentate di viaggio, vitto e alloggio.

Adempimenti inizio e termine Corso

E' cura della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale comunicare il programma ed il calendario dei corsi alle Direzioni Sanitarie delle AA.OO. e AA.OO.UU. e chiedere l'elenco aggiornato degli operatori sanitari aventi diritto alla borsa di studio. **E' cura delle stesse Direzioni Sanitarie darne comunicazione agli interessati e favorirne la partecipazione.**

Al termine di ciascuna edizione, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli trasmette alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, previa approvazione con propria deliberazione:

- l'elenco nominativo dei discenti, suddiviso per Azienda di appartenenza, che hanno frequentato il corso, le ore di presenza l'esito dei test l'importo da erogare ad ognuno di essi;
- l'elenco nominativo dei docenti, delle ore svolte e l'importo corrisposto ad ognuno.
- la relazione conclusiva delle attività di formazione svolte a cura del Direttore Scientifico.

Alla deliberazione del Direttore Generale vanno allegate copie del materiale didattico prodotto e degli strumenti utilizzati per la valutazione su supporto informatico.

Sarà cura della Direzione Generale dell'Azienda Ospedali dei Colli trasmette alle AA.OO. e AA.OO.UU. l'elenco nominativo dei discenti che hanno partecipato al corso, aventi diritto alla borsa di studio, con l'indicazione delle ore di presenza l'esito dei test e l'importo da erogare ad ognuno di essi.

L'ammontare per ciascun discente sarà erogato direttamente dall'Azienda Ospedaliera o Universitaria di appartenenza.

Al termine di ogni corso è rilasciato, a coloro che hanno superato la prova valutativa, apposito attestato a firma del legale rappresentante dell'Azienda Ospedali dei Colli, o suo delegato, e dal Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C.

2. <u>Corsi di formazione aziendali per C.P., I.P., O.T.A e O.S.S.</u>

I corsi per C.P., I.P., O.T.A e O.S.S. saranno svolti e gestiti da ciascuna A.O. e A.O.U. presso le sedi di appartenenza e l'assegno per i discenti, con il contributo per l'organizzazione, sarà erogato dalla Regione all'Azienda sulla base del riparto annuale dei fondi ministeriali vincolati ex Legge 135/90.

Le Aziende, sulla base del numero di unità da formare, possono prevedere l'espletamento di più corsi di formazione per ogni edizione, prevedendo un massimo di 40 discenti e un minimo di 15 per aula.

Ogni Corso avrà la durata di 36 ore articolato in 6 giorni max 8 giornate.

Per ciascuna edizione i Direttori Sanitari delle AA.OO. e AA.OO.UU. dovranno trasmettere alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ce.Rif.A.R.C. il nominativo del Direttore del Corso e del Responsabile Amministrativo individuato, l'elenco delle unità da formare con le relative qualifiche professionali e reparto di appartenenza nonché il programma didattico.

I corsi potranno iniziare previo parere favorevole sul programma didattico da parte del Responsabile Scientifico del Ce.Rif.A.R.C.

Sarà responsabilità del Direttore del Corso la rilevazione della presenza dei corsisti, la valutazione del risultato finale di ciascun corsista e la tenuta dei questionari di qualità compilati dai partecipanti al Corso.

I docenti possono essere individuati tra gli operatori dell'Azienda stessa da cui dipendono, sia da altre Aziende Sanitarie Locali, Ospedaliere e Universitarie sulla base al possesso di particolari competenze nelle varie discipline e di esperienza didattica.

I compensi per l'attività di docenza per i corsi aziendali sono disciplinati dall'art. 6 del D.M. 30 ottobre 1990, così come modificato dall'art. 5 del D.M. 25 luglio 1995, e cioè facendo riferimento al D.P.C.M. 29 novembre 1989 che prevede, per questa tipologia di corsi, la corresponsione di Euro 51,65 orarie per le docenze svolte fuori orario di lavoro.

Al termine di ciascuna edizione, dovranno essere trasmessi al Direzione Generale Tutela della Salute, previa approvazione con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda:

- l'elenco nominativo dei dipendenti che hanno frequentato il corso, le ore di presenza (al di fuori dell'orario di servizio) l'esito dei test e l'importo erogato ad ognuno;
- l'elenco nominativo dei docenti, delle ore svolte e l'importo corrisposto ad ognuno.
- una relazione conclusiva delle attività di formazione svolte a cura del Direttore del Corso.

Alla deliberazione del Direttore Generale vanno allegate copie del materiale didattico prodotto e degli strumenti utilizzati per la valutazione su supporto informatico.

Gli importi delle borse di studio saranno liquidati dall'Azienda stessa ai discenti aventi diritto.

Eventuali residui delle somme assegnate in esercizi precedenti dovranno essere utilizzati per il medesimo scopo nell'ambito del successivo ciclo formativo e/o per l'organizzazione di corsi di formazione/informazione sull'infezione HIV e patologie correlate all'interno dell'azienda stessa per il personale sanitario di altri reparti (senza borsa di studio).

Al termine di ogni corso verrà rilasciato, a coloro che hanno superato la prova valutativa, apposito attestato a firma del legale rappresentante dell'Azienda sede del corso, o suo delegato , e del Direttore Didattico del corso stesso.

OBIETTIVI GENERALI DEI CORSI DI FORMAZIONE

Il corso di formazione, finalizzato al miglioramento dell'assistenza alle persone HIV/AIDS, si propone come obiettivo generale quello di migliorare e umanizzare le procedure assistenziali mediante l'utilizzo di protocolli "mirati" sulla base delle evidenze scientifiche. Ciò richiede un'approfondita conoscenza dello scenario attuale dell'infezione da HIV, legata alla diminuzione dei casi di AIDS conclamata, e della mortalità correlata all'aumento dei malati cronici grazie alle nuove terapie HAART e alle problematiche connesse.

Obiettivi formativi specifici sono:

- Accrescere le capacità di lettura epidemiologica sull'andamento delle nuove infezioni, sui determinanti di ritardo diagnostico e sulle strategie per un più diffuso accesso al test, anche con il contributo delle associazioni coinvolte nella assistenza delle persone HIV/AIDS.
- Migliorare le conoscenze sull'andamento della sorveglianza delle infezioni da HIV nella Regione Campania e sulla revisione del flusso informativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Migliorare la gestione multidisciplinare del paziente anche con la presentazione di casi clinici del territorio
- Migliorare le conoscenze sui pazienti Elite Controllers.
- Guardare ai nuovi scenari e ai differenti bisogni individuando possibili percorsi diagnostici e terapeutici anche in relazione ai problemi connessi con la prevenzione e le cure palliative.
- Supportare gli operatori al fine del raggiungimento di una professionalità più completa che permetta di svolgere in modo ottimale l'assistenza domiciliare.
- Miglioramento delle conoscenze virologiche e immunologiche alla luce di nuovi processi patogenetici, così come previsto dal Progetto Obiettivo AIDS 98/2000 approvato con D.Lgs 299/99 e s.m.i.

METODOLOGIA DIDATTICA

La formazione si basata sull'apprendimento attivo, realizzato attraverso un'interazione *docente/discente* che valorizza le esperienze precedenti dei partecipanti.

Al fine di standardizzare e coordinare le attività di formazione ed evitare incoerenze e contraddizioni, è necessario adottare una metodologia comune nell' organizzazione dei corsi di formazione. La metodologia didattica suggerita per i corsi di formazione si ispira al Manuale di educazione alla salute dell'OMS di J.J. Guilbert, per gli operatori socio-sanitari.

Questa metodologia pone l'accento sull'interazione dinamica tra docenti e discenti, intesa a stimolare la partecipazione attiva di entrambe le componenti al processo di apprendimento.

Essa si base sull'attenta identificazione delle funzioni operative richieste all'operatore in formazione, sulla traduzione di queste funzioni in obiettivi educativi e sulla valutazione del raggiungimento degli stessi.

Altresì, il metodo deve tener conto che il partecipante all'attività di formazione non è totalmente privo di conoscenze sull'argomento oggetto di formazione, ma anzi, nella maggioranza dei casi è proprio quello che vive quotidianamente più da vicino la problematica HIV.

Si tratta, quindi di sfruttare non solo la conoscenza dell' esperto accademico ma anche quella stessa dei partecipanti alla formazione offrendo loro un ruolo di protagonisti attivi del processo formativo.

La metodologia suggerita si avvale quindi:

- Lezioni da parte di esperti
- Discussione casi clinici
- Discussioni in dettaglio di "case report"
- Questionario e "score" su personale didattico

Argomenti guida

Come traccia per la individuazione dei contenuti da sviluppare verranno utilizzati gli argomenti-guida predisposti dalla Commissione Nazionale per la lotta all'AIDS d'intesa con l'Istituto Superiore della Sanità, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministeriale 30/10/1990 e s.m.i, già acclusi nelle linee guida dei corsi precedenti, nonché i temi e gli argomenti di maggior rilievo discussi nell'ambito della annuale edizione della Conferenza sui Retrovirus e le Infezioni opportunistiche (CROI)

CROI è un incontro scientifico focalizzato di ricercatori leader nel mondo che lavorano per comprendere, prevenire e curare l'HIV / AIDS e le sue complicanze. L'obiettivo del CROI è, infatti, quello di fornire un forum per divulgare la ricerca di laboratorio e clinica in corso contro l'epidemia di AIDS. Gli argomenti che verranno evidenziati sono: virologia, epidemiologia, biologia molecolare, immunologia, patogenesi e immunopatogenesi, complicazioni neurologiche e neuropatogenesi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione del virus HIV e le infezioni primaria / acuta, terapia genica, immuno-terapie e vaccini, genomica umana, terapia antiretrovirale, resistenza ai farmaci HIV; farmacologia clinica, le complicanze dell'infezione da HIV: la tubercolosi e le infezioni opportunistiche, virus dell'epatite, neoplasie correlate all'AIDS; pediatria / adolescenti; materno / fetale; HIV nelle donne / salute delle donne; HIV diagnostica clinica, l'epidemiologia dell'infezione da HIV, le infezioni a trasmissione sessuale.

L'individuazione dei contenuti relativi al programma di formazione Aids dovrà tendere all'integrazione delle conoscenze e delle esperienze acquisite nel corsi precedenti con le acquisizioni recenti ritenute di particolare rilievo dai reparti che ricoverano malati di AIDS/HIV.

Per consentire, inoltre, una "dimissione protetta" che garantisca alla persona malata un'assistenza medico-infermeristica ed un sostegno psicologico e sociale adeguato, nonché il mantenimento della rete di relazioni sociali e familiari, appare necessario fornire maggiori strumenti agli operatori che si occupano di assistenza domiciliare attraverso una formazione specifica. Tale preparazione dovrà aiutarli ad inserirsi e ad inserire il proprio lavoro nell'ambiente di vita delle persone comprendendone le diverse origini, culture e condizioni sociale nonché la specificità dei loro bisogni.

Pertanto andranno approfonditi i seguenti argomenti:

a) Aspetti organizzativi del trattamento a domicilio;
b) Misure preventive del contagio di infezione da HIV;
c) Aspetti nutrizionali del management;
d) Modelli assistenziali;
e) Tutela assistenziale e previdenziale;
f) Lavoro di rete;
g) La relazione con i familiari;
h) Terapia del dolore e palliative;
i) Nuovi aspetti di immunologia e virologia.

V A L U T A Z I O N E

La valutazione dei risultati della formazione costituisce parte integrante del processo didattico.

Il sistema di valutazione comprende:

a. Valutazione dell'apprendimento.

La valutazione finale di ogni corso sarà effettuata tramite un post-test che consiste nella compilazione di un questionario a scelta multipla predisposto con il contributo di ciascun docente sulla base dei contenuti didattici del corso stesso.

Il risultato positivo della prova di valutazione sarà dato dai 2/3 di risposte esatte.

b. Valutazione della qualità didattica.

Al fine di consentire la preparazione di corsi rispondenti alle esigenze formative delle categorie professionali coinvolte, è previsto un questionario di gradimento in forma anonima sufficientemente dettagliato compilato dai partecipanti al termine del corso che permetta la valutazione continua sia dei contenuti che della metodologia dei corsi stessi al fine di migliorare la qualità degli stessi.

A termine di ciascuna giornata, inoltre, i discenti compileranno un questionario anonimo di valutazione dei docenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esonero ECM

Si evidenzia che con circolare del Ministero della Salute 5 marzo 2002, n. 448, recante ad oggetto "Programma nazionale per la formazione continua – ECM" viene stabilito che è escluso dall'obbligo dell'ECM il personale sanitario che frequenta corsi di formazione post-base propri della categoria professionale di appartenenza, per tutti gli anni compresi nell'impegno formativo.

L'esonero ECM per i corsi di formazione e aggiornamento professionale svolti ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera d) legge 5 giugno 1990, n°135, così come disciplinato della CNFC, riguarda l'intero obbligo formativo individuale **annuale** e l'anno di riferimento è quello di frequenza al corso.
Qualora il corso sia a cavallo tra due anni l'esonero riguarderà l'anno ECM prevalente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 438 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REGISTRO REGIONALE DEI DONATORI DI MIDOLLO OSSEO EX ART. 3 DELLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 52. DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. la legge 6 marzo 2001, n. 52 "Riconoscimento del Registro nazionale italiano dei donatori di midollo osseo" ha istituito tale registro presso l'Ente Ospedaliero "Galliera" di Genova con la finalità di promuovere la ricerca e il reperimento di donatori non consanguinei di cellule staminali emopoietiche;
b. l'art. 3 della predetta legge prevede che le Regioni possono istituire Registri regionali e interregionali dei donatori di midollo osseo;
c. l'attività del Registro Nazionale e dei Registri Regionali e Interregionali coinvolti nella ricerca di donatori di CSE non consanguinei, è disciplinata dagli standard di funzionamento IBMDR;
d. per lo svolgimento di tale attività i Registri Regionali/Interregionale identificano e si avvalgono delle articolazioni funzionali rappresentate da Centri Donatori e Poli di Reclutamento così come convenuto nell'Accordo Stato Regioni n.57 del 29 aprile 2010.

Considerato che:

a. a seguito della sospensione dell'attività della rete IBMDR della Regione Campania, il Centro Nazionale Trapianti (CNT) ed il Centro Nazionale Sangue (CNS) hanno ritenuto adeguato ed opportuno lo spostamento delle suddette funzioni in altra sede;
b. la Regione Campania, dovendo procedere alla individuazione della struttura sanitaria ove allocare il registro regionale ha invitato le Aziende Ospedaliere Universitarie della Federico II e della SUN a manifestare l'interesse per l'allocazione dello stesso, previa dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'Accordo Stato Regioni del 29/04/2010 nonché di quelli ulteriori contenuti nella lettera di invito;
c. con Decreto del Direttore Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale n. 14/2015 è stata istituita Commissione esaminatrice, composta da rappresentanti della Regione, del CNT e del CNS, incaricata dell'esame della documentazione pervenuta a seguito della manifestazione di interesse indetta;
d. nella riunione del 3 marzo 2015 la Commissione, previa valutazione complessiva della griglia di elementi ai fini dell'attribuzione dei punteggi, ha individuato quale sede del Registro Regionale IBMDR il Dipartimento Assistenziale Integrato (DAI) di Medicina Trasfusionale – UOC Citometria, Immunologia Cellulare e dei Trapianti presso l'AOU della Federico II di Napoli, sede di Laboratorio HLA e già Centro Donatori IBMDR (CD NA03).

Ritenuto per tutto quanto espresso in premessa di individuare quale sede ove allocare il Registro Regionale IBMDR il Dipartimento Assistenziale Integrato (DAI) di Medicina Trasfusionale – UOC Citometria, Immunologia Cellulare e dei Trapianti presso l'AOU della Federico II di Napoli.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa e che si intende di seguito riportato:

1. di individuare il Dipartimento Assistenziale Integrato (DAI) di Medicina Trasfusionale – UOC Citometria, Immunologia Cellulare e dei Trapianti presso l'AOU della Federico II di Napoli quale sede del Registro Regionale IBMDR, ove potranno essere svolte le relative attività all'esito della visita ispettiva da parte del Centro Nazionale Trapianti e del Centro Nazionale Sangue per la verifica degli aspetti tecnici relativi alla tenuta del registro;
2. di incaricare il Responsabile della UOC UOC Citometria, Immunologia Cellulare e dei Trapianti alla individuazione dei Centri Donatori e Poli di Reclutamento sul territorio regionale di cui all'Accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010 al fine di ampliare il patrimonio dei donatori volontari non consanguinei di CSE e di maggiormente qualificare il livello di caratterizzazione delle tipizzazioni tessutali dei donatori già iscritti;
3. di inviare il presente provvedimento al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, alle Direzioni Generali delle AAOOUU della SUN e della Federico II;
4. di inviare al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 439 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 12 - UOD Edilizia sanitaria gest.ne POR accordi di progr. val e alienaz patr SSR

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DELLE ATTREZZATURE TECNOLOGICHE DI ALTA QUALITA' MEDICO SCIENTIFICA DELLE AZIENDE SANITARIE - POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 5.3 "SANITA'" DELL'ASSE 5 "SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE". RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) il Documento strategico regionale contempla il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria come elemento idoneo a favorire la convergenza e la competitività dei fattori determinanti sicurezza e sviluppo economico;

b) con D.G.R.C. n. 657 del 23.12.2014 si è preso atto della Decisione C(2014)8168 del 29 ottobre 2014 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c) il punto 5.3 dell'obiettivo operativo "Sanità" del POR FESR Campania 2007-2013, è finalizzato a "*Migliorare la dotazione di infrastrutture per la salute, al fine di facilitare l'accessibilità alle prestazioni sanitarie, migliorare la qualità dei servizi erogati e ridurre i tempi di attesa*" prevedendo, a tal fine, attività volte al "*rafforzamento delle dotazioni informatiche e del patrimonio di attrezzature tecnologiche di alta qualità medico - scientifica*";

d) detto obiettivo deve essere perseguito anche attraverso "*la riorganizzazione e l'ammodernamento dei servizi e tramite la costituzione di reti di servizi sanitari, che facendo perno sulle strutture pesanti costituite dalle Aziende sanitarie ed ospedaliere, si integrino fra loro per determinare la produzione di prodotti assistenziali completi, connettendo ed integrando professionalità ed esperienze";*

e) con la D.G.R.C n. 2193 del 17.12.2007 si è proceduto ad una prima programmazione strategica, finalizzata alla successiva definizione ed approvazione di un Piano di rafforzamento delle dotazioni tecnologiche delle aziende sanitarie campane nel campo della diagnosi e della cura delle malattie oncologiche;

f) con la D.G.R.C. n. 26 del 11.01.2008 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 *Approvazione Piano Finanziario per obiettivo operativo*", si è preso atto della dotazione finanziaria complessiva del P.O. allocata per ogni obiettivo operativo;

g) con la D.P.G.R.C. n. 62 del 07.03.2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Dirigenti dei settori regionali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;

h) con la D.G.R.C n. 879 del 16.05.2008 si è preso atto dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 da parte del Comitato di Sorveglianza del POR ai fini dell'ammissibilità della spesa ai sensi del Reg. CE 1083/2006;

k) con la D.G.R.C n. 425 del 09/08/2012 è stata disposta la revoca della DGRC n. 55 del 28 gennaio 2010 e l'approvazione del Piano di rafforzamento delle attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica per l'Ospedale del Mare - Obiettivo Operativo 5.3 "*SANITA'*" dell'Asse 5 "*Società dell'informazione*" ed è stata assicurata in via programmatica la copertura finanziaria di 45 milioni di euro per l'acquisto di attrezzature tecnologiche di alta qualità medico scientifica in quanto compatibili con le finalità di cui alla lettera c) e, parzialmente, della lettera b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 – "Sanità" del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, con il seguente dettaglio:
   k1) di € 18.627.962, comprensivo di IVA, per il completamento del P.O. "*Ospedale del Mare*" e l'ASL Napoli 1 Centro quale beneficiario;

k2) € 26.372.038, comprensivo di IVA, per le Aziende sanitarie, come dettagliato nell'allegato n.1 alla DGRC 591 del 01.12.2014;

l) con la DGRC 591 del 01.12.2014 è stato approvato il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania in attuazione della DGRC 425 del 09.08.2012, approvando l'elenco delle attrezzature di alta qualità medico scientifica delle Aziende Sanitarie per un importo programmato di € 26.372.038, secondo il dettagliato ivi allegato;

m) con la DGRC n. 113 del 28*/03/2015* ad oggetto "*POR Campania FESR 2007 - 2013 - DGR 46/2015: Programmazione in overbooking e approvazione schema di atto integrativo di accordo di programma quadro*", si è stabilito di "*programmare, in overbooking, per un importo di 600 Meuro a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013, le operazioni finanziate nell'ambito della programmazione unitaria e/o con risorse ordinarie convergenti nei seguenti settori: (…)1.3) Rafforzamento del patrimonio di attrezzature tecnologiche in ambito sanitario"*;

TENUTO CONTO della tempistica stabilita dal POR FESR 2007 - 2013, secondo cui i costi sostenuti per gli interventi programmati devono essere fatturati e quietanzati (definitivamente pagati) perentoriamente entro il 31.12.2015, ai fini del riconoscimento della relativa spesa;

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale di So.Re.Sa. S.p.A. prot. n. 203/15 del 22.09.2015, con la quale è stata trasmessa una relazione sullo stato delle procedure effettuate, in esecuzione dell'incarico affidato a tale Società con la DGRC n. 591 del 01/12/2014, da cui è emerso che:

a) la gara per la fornitura di acceleratori lineari, programmata per n. 4 attrezzature, ha ricompreso un'altra unità, richiesta dall'A.O. "*Moscati*", che ha comunicato di utilizzare fondi aziendali, qualora l'investimento non dovesse essere ammesso al finanziamento con fondi POR FESR 2007-2013. L'aggiudicazione definitiva ha interessato 4 delle 5 attrezzature poste a gara, tra cui quella richiesta dall'A.O. Moscati, per le quali le Aziende sanitarie hanno già deliberato l'adesione alla convenzione. So.Re.Sa. ha evidenziato di aver indetto un secondo esperimento di gara per la fornitura del quinto acceleratore lineare;
b) la gara per la fornitura di tomografi computerizzati di centraggio programmata per l'A.O. Rummo è stata effettuata anche per un'altra unità, richiesta dall'A.O.U. "Ruggi" che ha comunicato di utilizzare fondi aziendali, qualora l'investimento non dovesse essere ammesso al finanziamento con fondi POR FESR 2007-2013. So.Re.Sa. ha precisato che, salvo imprevisti, la stipula per la convenzione è prevista per il 25.09.2015, in tempo utile per l'accesso ai fondi POR;
c) l'iniziativa di gara per l'acquisto delle risonanze magnetiche, che non era prevista nella preinformazione di So.Re.Sa., ma era inclusa fra le gare bandite da Consip spa, non si è conclusa a causa di ricorsi giudiziari che hanno ritardato l'aggiudicazione e che, pertanto, i relativi acquisti non potranno concludersi in tempo per consentire il rispetto delle scadenze perentorie stabilite dal POR;

CONSIDERATO che:

a) il numero dei mammografi acquistati è inferiore a quelli programmato;
b) la convenzione Consip relativa alla fornitura di tomografi computerizzati non risulta ancora attivata;

PRESO ATTO della nota prot. n. 571 del 22.09.2015 del Commissario ad acta per la realizzazione del Nuovo Ospedale della zona orientale di Napoli "*ospedale del mare*", nella quale con riferimento all'importo programmato per l'acquisto di attrezzature tecnologiche di alta qualita' medico scientifica per

l'Ospedale del Mare a valere su fondi POR FESR 2007/2013 di cui alla DGRC n. 425/2015 vengono evidenziate economie;

TENUTO CONTO degli esiti dell'incontro convocato dal Direttore Generale della Direzione generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR con nota prot 610136 del 14.09.2015 ad oggetto la verifica dello stato del procedimento e di approntamento della documentazione necessaria delle attrezzature ad elevata tecnologia acquistate dalle aziende sanitarie a valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013, da cui è emerso che alcune procedure non sono ancora completate;

CONSIDERATO, dunque, che:

a) alcune delle procedure di acquisto per la realizzazione degli investimenti programmati con le delibere di Giunta Regionale n. 425 del 09/08/2012 e n. 591 del 01.12.2014 a valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo, 5.3, non si completeranno entro il 31.12.2015 e che, in ogni caso, è emerso un minor utilizzo di risorse;

b) diversi procedimenti individuati nel "*Rafforzamento del patrimonio di attrezzature tecnologiche in ambito sanitario"*, di cui alla DGRC n. 113 del 28/03/2015 sono ancora in corso;

c) al fine di ottimizzare l'accesso ai fondi POR, concedendo al SSR l'opportunità di rinnovare il parco attrezzature biomedicali alle più aggiornate tecnologie disponibili e, dunque, di elevare la qualità dei servizi resi, è opportuno procedere:
   c1) ad una parziale modifica del Piano di rafforzamento delle Dotazioni Tecnologiche delle aziende Sanitarie, approvando l'allegato 1 che sostituisce la tabella allegata alla DGRC 591 del 01.12.2014;
   c2) ad autorizzare le aziende titolari degli interventi di cui alla DGRC n. 113 del 28/03/2015 ad avviare e/o completare i relativi procedimenti;
   con l'avvertenza che gli oneri di acquisto, ove non dovessero essere rispettati i termini e le condizione stabiliti per l'ammissibilità delle spese al POR FESR 2007-2013, resteranno a carico delle Aziende stesse;

PRESO ATTO delle richieste di accesso alle risorse POR FESR 2007-2013 presentate dalle aziende sanitarie;

VALUTATO che la realizzazione del piano di potenziamento delle dotazioni tecnologiche del SSR dà attuazione alle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3 POR FESR Campania 2007/2013;

ACQUISITA la nota prot. 204/15 del 23.09.2015, con la quale So..Re.Sa. S.p.A, ai sensi dell'art 6, comma 15 bis della L.R. n. 28 del 24.12.2003 e s.m.i., ha autorizzato all'espletamento di gare autonome, rispettivamente, le AA.OO. "*Rummo*" e "*Cardarelli*" per l'acquisizione di sistemi robotizzati per chirurgia endoscopica, e l'A.O. "*Santobono-Pausilipon*" per l'acquisizione delle attrezzature di cui alla nota prot. 14236 del 22.09.2015;

RITENUTO

a) di modificare il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, approvando l'allegato 1 che sostituisce la tabella allegata alla DGRC 591 del 01.12.2014. L'importo delle attrezzature ad elevata tecnologia, complessivamente, acquistabili deve essere ricompreso entro il limite complessivo di € 45.000.000, programmato con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 425 del 09.08.2012 e n. 591 del 01.12.2014;

b) di autorizzare le aziende titolari degli interventi di cui alla DGRC n. 113 del 28/03/2015 ad avviare e/o completare i relativi procedimenti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 6, comma 15 bis della L.R. n. 28 del 24.12.2003 e s.m.i;

c) di ribadire la necessità del rispetto dei termini perentori stabiliti dal POR FESR Campania 2007-2013, evidenziando che tutte le spese che risulteranno non ammissibili resteranno a carico delle Aziende sanitarie che le hanno sostenute;

d) dare mandato al responsabile dell'Obiettivo Operativo di procedere all'ammissione a finanziamento per l'acquisto delle attrezzature di cui all'allegato piano di potenziamento delle dotazioni tecnologiche del SSR e porre in essere atti necessari per dare operatività al presente provvedimento;

ACQUISITI

a) con nota prot. 636922 del 24.09.2015, il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;

b) con nota prot. 15317/UDCP/GAB/VCG1 del 30.09.2015, il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria del POR Campania FESR 2007-2013,

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto espresso in narrativa che si intende di seguito integralmente riportato, di:

1. di modificare il piano di rafforzamento tecnologico per l'attuazione delle attività c) e, parzialmente, b) dell'Obiettivo Operativo 5.3, POR FESR 2007/2013 della Regione Campania, approvando l'allegato 1 che sostituisce la tabella allegata alla DGRC 591 del 01.12.2014. L'importo delle attrezzature ad elevata tecnologia, complessivamente, acquistabili deve essere ricompreso entro il limite complessivo di € 45.000.000, programmato con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 425 del 09.08.2012 e n. 591 del 01.12.2014;

2. di autorizzare le aziende titolari degli interventi di cui alla DGRC n. 113 del 28/03/2015 ad avviare e/o completare i relativi procedimenti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art 6, comma 15 bis della L.R. n. 28 del 24.12.2003 e s.m.i;

3. di ribadire la necessità del rispetto dei termini perentori stabiliti dal POR FESR Campania 2007-2013, evidenziando che tutte le spese che risulteranno non ammissibili resteranno a carico delle Aziende sanitarie che le hanno sostenute;

4. dare mandato al responsabile dell'Obiettivo Operativo di procedere all'ammissione a finanziamento per l'acquisto delle attrezzature di cui all'allegato piano di potenziamento delle dotazioni tecnologiche del SSR e porre in essere atti necessari per dare operatività al presente provvedimento;

inviare il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla So.Re.Sa. S.p.A., al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.

POR FESR CAMPANIA 2007 – 2013

Obiettivo Operativo 5.3 "SANITA'"

Piano di rafforzamento delle Dotazioni Tecnologiche

AZIENDE SANITARIE

A. Acceleratori Lineari

AZIENDA SANITARIA	QUANTITA'
AO Rummo	1
AO Ruggi	1
AOU Federico II	1
AO Moscati	1
TOTALE	4

B. Mammografi

AZIENDA SANITARIA	QUANTITA'
ASL Napoli 1 Centro	3
IRCCS "*Fondazione Pascale*"	1
TOTALE	4

C. TC di centraggio

AZIENDA SANITARIA	QUANTITA'
AO Rummo	1
AO Ruggi	1
TOTALE	2

D. Sistema robotizzato per chirurgia endoscopica

AZIENDA SANITARIA	QUANTITA'
A.O. Cardarelli	1
A.O.U. Federico II	1
TOTALE	2

E. Aggiornamento tecnologico della Risonanza Magnetica 1,5 T

AZIENDA SANITARIA	QUANTITA'
AO Rummo	1
TOTALE	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

F. Attrezzature sanitarie ad alta complessità per la struttura complessa di riabilitazione multi specialistica e per i Dipartimenti di oncologia e di neuroscienza dell'A.O. Santobono – Pausilipon

DESCRIZIONE	QUANTITA'
C. MILL2.4 N	1
RT 600SL	1
M320 ANTI GRAVITY TREADMILL	1
ERIGO PROFES	1
HAND TUTOR	1
ESOSCHELETRO MISURA GRANDE PER SISTEMA LOKOMAT	1
GRAIL FORCE LINK	1
ESOSCHELETRO INDEGO	1
ROBOT HAN OF HOPE	1
HIROB ROBOT	1
SISTEMA DI FOTOFERESI THERAKOS - UVER XTS	1
SISTEMA THERAKOS CELLEX	1
CLIMINAX PRODIGI CELLULE STAMINALI PER U.O. TRAPIANTO MIDOLLO OSSEO (MILTENY BIOTEC)	1
NEURONAVIGATORE CON ECOGRAFO INTEGRATO	1
UP GRADING APPARECCHIATURA RM	1
SISTEMA DI NEUROVIDEOENDOSCOPIA INTEGRATO	1
ENDOSCOPIO VISONSENSE 3D-HD	1
STERILIZZATRICI GAS PLASMA	3
TOTALE	20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 441 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Marche per l'utilizzo del sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari denominato "SMOP".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;

b) il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;

c) con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;

d) l'Allegato C al suddetto DPCM prevede specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;

e) la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "*Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*" stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;

f) il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;

g) la regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il "*Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato*", che - nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, compresi quelli di cui al Programma Operativo Regionale approvato con Decreto Commissariale n. 108/2014 - per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania di seguito denominato "SMOP";

h) la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 654 del 06.12.2011 ("*Recepimento e provvedimenti attuativi dell'Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG e le Case di Cura e Custodia CCC di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008*") ha, tra l'altro, disposto l'istituzione dei gruppi di coordinamento per il superamento degli OPG - successivamente perfezionata e aggiornata con i Decreti Dirigenziali n. 195 del 16.10.2012 e n. 78 del 13.05.2015 - e approvato un Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali -

successivamente sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012;

i) in attuazione del suddetto Accordo di programma, il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania "SMOP" - giusta Deliberazione ASL CE n. 261/2013 - è stato reso operativo in tutte le AASSLL delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, ed è stato reso disponibile alle diverse articolazioni, sanitarie e non, coinvolte nel processo di superamento degli OPG, compresi gli altri bacino macroregionali e le articolazioni governative, senza oneri per le stesse.

PRESO ATTO

a) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;

b) il Comitato paritetico interistituzionale, nella riunione del 2 febbraio 2015, ha definito un documento successivamente approvato nella seduta della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma , del decreto-legge 22 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81

c) che il suddetto Accordo, ha impegnato, tra l'altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extraospedaliere per le misure di sicurezza OPG e CCC (REMS) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO

a) che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha messo a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;

b) che la Regione Marche - ritenendo il Sistema informativo "SMOP" idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) - con nota prot. 0333122/R/MARCHE/GR,/SAS/P del 12/05/2015 ha formalizzato alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania una richiesta di adozione del Sistema informativo "SMOP" e, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 28.05.2015 ha approvato uno schema di convenzione condiviso con la Regione Campania (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) per l'utilizzo del Sistema informativo in parola;

DATO ATTO che la stipula della suddetta convenzione non genera alcun onere finanziario per Regione Campania;

ACQUISITO il parere sullo schema di convenzione in parola espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta Regionale della Campania. n. PS/66-52-00/2015 del 21.09.2015;

RITENUTO pertanto opportuno di procedere a stipulare una convenzione (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) con la Regione Marche per l'utilizzo del sistema informativo "SMOP", come meglio specificato in allegato;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Marche riportato all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la sottoscrizione della convenzione;
3. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, all'ARSAN, e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.).

TRA

La **REGIONE MARCHE**, nella persona del dr. Piero Ciccarelli, nato a Macerata il 29 aprile 1950, Dirigente del Servizio Sanità e domiciliato per la carica in via Gentile da Fabrian0 n. 3, Ancona, Partita I.V.A. 80008630420, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 15 ottobre 2001 e s.m.i.;

E

La **REGIONE CAMPANIA**, Codice Fiscale 80011990639, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, dott. Mario Vasco.

PREMESSO CHE

- Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario.

- Tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dagli SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità.

1. Con la presente convenzione le Regioni Marche e Campania allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a :
   - provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. l ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 201 1, n. 21 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81" (Rep. Atti n. 17/CU) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell'ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 – Impegni della Regione Campania

1. La Regione Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) "così com'è", a mantenere i dati dei residenti in Regione Marche presso un proprio server in ottemperanza alla normativa in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico gratuito per la fase di avvio del programma sul territorio lombardo.
2. Assicura la creazione di utenze abilitate all'accesso a SMOP per la Regione Marche, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es., ARS, Enti del SSR, Aree Vaste ASUR ecc.) e non (per es., Amministrazione Penitenziaria, Autorità Giudiziaria), senza limitazione di numero di accessi;
3 Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato. Il singolo utente abilitato può richiedere direttamente eventuali accessi aggiuntivi per propri collaboratori, che saranno attivati compatibilmente con la disponibilità del sistema, sulla base delle esclusive valutazioni degli Amministratori.

   L'elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 – Impegni della Regione Marche

1. La Regione Marche da atto di avere visionato e valutato il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) e si impegna a inserire nel sistema SMOP i dati relativi ai propri residenti presenti presso le strutture OPG e REMS, ed a mantenere aggiornato il sistema relativamente agli ingressi e dimissioni.

2. Si conviene che in fase di prima applicazione della convenzione, la Regione Marche designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l'operatività minima del sistema - completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail (ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:
   - UO/Articolazione regionale di coordinamento;
   - REMS;
   - Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
   - Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per l'abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.

Art. 4 - Funzioni e utilizzo.

1. La Regione Marche ha facoltà di utilizzare liberamente l'applicativo e i dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui alla presente convenzione, laddove non si configuri un utilizzo commerciale e non si determini lucro, direttamente o indirettamente.
2. Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Marche si impegna a favorire la partecipazione del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261 del 28/02/2013, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania , esplicitando comunque in ogni fase o esito dell'attività scientifica e di ricerca l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.
3. Ogni altro utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.
4. Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Marche e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.
5. La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso, in virtù dei sopracitati accordi, su richiesta della Regione Marche.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati.

1. L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.
2. I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o OPG/REMS.
3. Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile, mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.
4. Il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6 – Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema.

1. La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Ogni sviluppo realizzato dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Marche, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.
2. Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 – Formazione e aggiornamento degli utenti.

1. La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato”, o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Marche e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. La Regione Campania e la Regione Marche convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

Art. 8 –Strumenti di collaborazione interistituzionale.

1. La Regione Marche provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato” della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema.

Art.9 – Oneri.

1. Per tutto quanto previsto dalla presente convenzione, non sono previsti oneri per la Regione Marche e per le sue articolazioni e per le Amministrazioni che, per il suo tramite, saranno abilitate all'accesso e all'utilizzo del sistema SMOP. Per la Regione Campania, analogamente, non sono previsti oneri aggiuntivi per tutto quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 10 – Monitoraggio, attuazione e verifica.

1. Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell’efficienza e dell’efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all’indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

Per la Giunta Regionale
della Campania _____

Per la Giunta Regionale
della Marche

Deliberazione Giunta Regionale n. 442 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Lombardia per l'utilizzo del sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari denominato "SMOP".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;

b) che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;

c) che con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;

d) che l'Allegato C al suddetto DPCM prevede specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;

e) la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "*Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*" stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;

f) il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;

g) che la Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il "*Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato*", che - nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, compresi quelli di cui al Programma Operativo Regionale approvato con Decreto Commissariale n. 108/2014 - per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania di seguito denominato "SMOP";

h) che la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 654 del 06.12.2011 ("*Recepimento e provvedimenti attuativi dell'Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG e le Case di Cura e Custodia CCC di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008*") ha, tra l'altro, disposto l'istituzione dei gruppi di coordinamento per il superamento degli OPG - successivamente perfezionata e aggiornata con i Decreti Dirigenziali n. 195 del 16.10.2012 e n. 78 del 13.05.2015 - e approvato un Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali -

successivamente sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012;

i) in attuazione del suddetto Accordo di programma, il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania "SMOP" - giusta Deliberazione ASL CE n. 261/2013 - è stato reso operativo in tutte le AASSLL delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, ed è stato reso disponibile alle diverse articolazioni, sanitarie e non, coinvolte nel processo di superamento degli OPG, compresi gli altri bacino macroregionali e le articolazioni governative, senza oneri per le stesse.

PRESO ATTO

a) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;

b) il Comitato paritetico interistituzionale, nella riunione del 2 febbraio 2015, ha definito un documento successivamente approvato nella seduta della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma , del decreto-legge 22 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81;

c) che il suddetto Accordo, ha impegnato, tra l'altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extraospedaliere per le misure di sicurezza OPG e CCC (REMS) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO

a) che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha messo a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;

b) che la Regione Lombardia - ritenendo il Sistema informativo "SMOP" idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) - con nota prot. H1.2015.0006157 del 25/02/2015 ha formalizzato alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania una richiesta di adozione del Sistema informativo "SMOP" e, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3690 del 12.06.2015 ha approvato uno schema di convenzione condiviso con la Regione Campania (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) per l'utilizzo del Sistema informativo in parola;

DATO ATTO che la stipula della suddetta convenzione non genera alcun onere finanziario per Regione Campania;

ACQUISITO il parere sullo schema di convenzione in parola espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta Regionale della Campania. n. PS/66-52-00/2015 del 21.09.2015;

RITENUTO pertanto opportuno di procedere a stipulare una convenzione (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) con la Regione Lombardia per l'utilizzo del sistema informativo "SMOP", come meglio specificato in allegato;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Lombardia riportato all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la sottoscrizione della suddetta convenzione;
3. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, all'ARSAN, e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.)

TRA

La **REGIONE LOMBARDIA**, Codice Fiscale 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Salute, Dott. Walter Bergamaschi

E

La **REGIONE CAMPANIA**, Codice Fiscale 80011990639, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, dott. Mario Vasco.

PREMESSO CHE

- Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario.

- Tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dagli SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità.

1. Con la presente convenzione le Regioni Lombardia e Campania allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a:
   - provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. l ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 201 1, n. 21 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81" (Rep. Atti n. 17/CU) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell'ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 – Impegni della Regione Campania.

1. La Regione Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) "così com'è", a mantenere i dati dei residenti in Regione Lombardia presso un proprio server in ottemperanza alla normativa in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico gratuito per la fase di avvio del programma sul territorio lombardo.

2. Assicura la creazione di utenze abilitate all'accesso a SMOP per la Regione Lombardia, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es., Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ecc.) e non (per es., Amministrazione Penitenziaria, Autorità Giudiziaria), senza limitazione di numero di accessi;

3 Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato. Il singolo utente abilitato può richiedere direttamente eventuali accessi aggiuntivi per propri collaboratori, che saranno attivati compatibilmente con la disponibilità del sistema, sulla base delle esclusive valutazioni degli Amministratori.
L'elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 – Impegni della Regione Lombardia.

1. La Regione Lombardia da atto di avere visionato e valutato il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) e si impegna a inserire nel sistema SMOP i dati relativi ai propri residenti presenti presso le strutture OPG e REMS, ed a mantenere aggiornato il sistema relativamente agli ingressi e dimissioni.

2. Si conviene che in fase di prima applicazione della convenzione, la Regione Lombardia designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l'operatività minima del sistema - completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail

(ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:

- UO/Articolazione regionale di coordinamento;
- REMS;
- Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
- Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per l'abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.

Art. 4 - Funzioni e utilizzo.

1. La Regione Lombardia ha facoltà di utilizzare liberamente l'applicativo e i dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui alla presente convenzione, laddove non si configuri un utilizzo commerciale e non si determini lucro, direttamente o indirettamente.

2. Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Lombardia si impegna a favorire la partecipazione del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261 del 28/02/2013, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania , esplicitando comunque in ogni fase o esito dell'attività scientifica e di ricerca l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.

3. Ogni altro utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.

4. Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Lombardia e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.

5. La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso, in virtù dei sopracitati accordi, su richiesta della Regione Lombardia.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati.

1. L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.

2. I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo

identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o OPG/REMS.

3. Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile, mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.

4. Il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6 – Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema.

1. La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Ogni sviluppo realizzato dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Lombardia, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.

2. Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 – Formazione e aggiornamento degli utenti.

1. La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Lombardia e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. La Regione Campania e la Regione Lombardia convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

Art. 8 –Strumenti di collaborazione interistituzionale.

1. La Regione Lombardia provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà

un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato" della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema.

Art.9 – Oneri.

1. Per tutto quanto previsto dalla presente convenzione, non sono previsti oneri per la Regione Lombardia e per le sue articolazioni e per le Amministrazioni che, per il suo tramite, saranno abilitate all'accesso e all'utilizzo del sistema SMOP. Per la Regione Campania, analogamente, non sono previsti oneri aggiuntivi per tutto quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 10 – Monitoraggio, attuazione e verifica.

1. Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all'indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

Per la Giunta Regionale
della Campania _____

Per la Giunta Regionale
della Lombardia _____

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 443 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI DENOMINATO "SMOP".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;
b) il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
c) con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
d) l'Allegato C al suddetto DPCM prevede specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;
e) la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "*Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari*" stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;
f) il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;
g) la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il "*Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato*", che - nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, compresi quelli di cui al Programma Operativo Regionale approvato con Decreto Commissariale n. 108/2014 - per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania di seguito denominato "SMOP";
h) la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 654 del 06.12.2011 ("*Recepimento e provvedimenti attuativi dell'Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG e le Case di Cura e Custodia CCC di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008*") ha, tra l'altro, disposto l'istituzione dei gruppi di coordinamento per il superamento degli OPG - successivamente perfezionata e aggiornata con i Decreti Dirigenziali n. 195 del 16.10.2012 e n. 78 del 13.05.2015 - e approvato un Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali - successivamente sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012;

i) in attuazione del suddetto Accordo di programma, il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania "SMOP" - giusta Deliberazione ASL CE n. 261/2013 - è stato reso operativo in tutte le AASSLL delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, ed è stato reso disponibile alle diverse articolazioni, sanitarie e non, coinvolte nel processo di superamento degli OPG, compresi gli altri bacino macroregionali e le articolazioni governative, senza oneri per le stesse.

PRESO ATTO

a) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;
b) il Comitato paritetico interistituzionale, nella riunione del 2 febbraio 2015, ha definito un documento successivamente approvato nella seduta della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma , del decreto-legge 22 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81;
c) che il suddetto Accordo, ha impegnato, tra l'altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extraospedaliere per le misure di sicurezza OPG e CCC (REMS) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

CONSIDERATO

a) che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha messo a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;
b) che la Regione Emilia Romagna - ritenendo il Sistema informativo "SMOP" idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) - con nota prot. 2015/309621 del 13.05.2015 ha formalizzato alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania una richiesta di adozione del Sistema informativo "SMOP", condividendo successivamente uno schema di convenzione con la Regione Campania (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) per l'utilizzo del Sistema informativo in parola;

DATO ATTO che la stipula della suddetta convenzione non genera alcun onere finanziario per Regione Campania;

ACQUISITO il parere sullo schema di convenzione in parola espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta Regionale della Campania. n. PS/66-52-00/2015 del 21.09.2015;

RITENUTO pertanto opportuno di procedere a stipulare una convenzione (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) con la Regione Emilia Romagna per l'utilizzo del sistema informativo "SMOP", come meglio specificato in allegato;

PROPONE e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Emilia Romagna riportato all'Allegato 1 parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la sottoscrizione della suddetta convenzione;
3. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, all'ARSAN, e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Allegato 1

CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.).

TRA

La **Regione Campania**, Codice Fiscale 80011990639, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario regionale, dott. Mario Vasco

E

La **Regione Emilia Romagna**, Codice Fiscale 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione generale Sanità e Poliche sociali e per l'Integrazione., Dott.ssa Kyriakoula Petropulacos.

PREMESSO CHE

Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva;
Sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario;
Tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dagli SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Gli enti firmatari della presente convenzione uniformano le proprie azioni e concorrono responsabilmente a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, concordano nel seguire il criterio della

fonte: http://burc.regione.campania.it

massima diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti, con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti;

Art. 1 - Finalità

- Con la presente convenzione le Regioni Campania e Emilia-Romagna allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 - come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. l ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3rer, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 201 1, n. 21 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81" (Rep. Atti n. XX/2015) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell'ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 – Impegni della Regione Campania

- La Regione Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), a conservare i dati dei residenti in Regione Emilia-Romagna presso un proprio server nel rispetto delle normative in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico gratuito per la fase di avvio del programma sul territorio dell'Emilia Romagna;
- Assicura la creazione di utenze abilitate all'accesso a SMOP per la Regione Emilia-Romagna, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es. Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ecc.) senza limitazioni di numeri di accessi. Si conviene che la Regione Emilia-Romagna designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l'operatività minima del sistema - completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail (ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:
  - UO/Articolazione regionale di coordinamento;
  - REMS;
  - Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
  - Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

  Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per l'abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.
  Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato.
  L'elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 – Impegni della Regione Emilia-Romagna

- La Regione Emilia-Romagna attraverso le proprie strutture sanitarie territoriali si impegna a inserire nel sistema SMOP i dati relativi alle persone rientranti nelle proprie competenze territoriali -residenti e

fonte: http://burc.regione.campania.it

internati - presenti presso l'OPG di Reggio Emilia e le REMS regionali, o in libertà vigilata ed a mantenere aggiornato il sistema relativamente agli ingressi e dimissioni.

Art. 4 - Funzioni e utilizzo

- La Regione Emilia-Romagna ha facoltà di utilizzare l'applicativo e i propri dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui al presente Accordo.
- Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Emilia-Romagna si impegna a informare dell'attività di ricerca e delle relative valutazioni il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania , esplicitando ad esito dell'attività scientifica e di ricerca, l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.
- Ogni altro utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.
- Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.
- Con riferimento alle predette informazioni, le stesse regole, facoltà e limitazioni si applicano anche alle eventuali altre Amministrazioni che potranno essere abilitate ad accedere al sistema, in virtù di accordi o protocolli con le rispettive Regioni che sottoscrivono il presente accordo.
- La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso in virtù dei sopracitati accordi.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati

- L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.

  I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o OPG/REMS.

  Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile,

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.

- Il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato”, titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6 – Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema

- La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Resta salva la possibilità della Regione Emilia-Romagna di richiedere ulteriori adeguamenti, che saranno singolarmente valutati ai fini di implementarli opportunamente, anche attraverso la prospettazione di soluzioni onerose. Diversamente, ogni sviluppo realizzato dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Emilia-Romagna, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.
- Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 – Formazione e aggiornamento degli utenti.

- La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato”, o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Emilia-Romagna e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. Nella fase di prima applicazione del presente accordo, gli interventi formativi si svolgeranno presso le sedi della Regione Emilia Romagna, entro due mesi dalla sottoscrizione dell'accordo medesimo e saranno finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.
- Gli eventuali altri interventi formativi che si renderanno necessari saranno convenuti successivamente tra la parti. La Regione Campania e la Regione Emilia-Romagna convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

Art. 8 – Istituzione e strumenti di collaborazione inter-istituzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Nel rispetto dei propri Statuti e Regolamenti, le Regioni firmatarie avranno cura di assicurare l'istituzione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG “SMOP”. La Regione Emilia-Romagna provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato” della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema. Il rimborso spese per la partecipazione alle attività del predetto Comitato dei componenti designati sono a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza.

Art.9 – Oneri

- Per tutto quanto previsto dal presente Accordo, ad esclusione di quanto diversamente specificato agli art. 6 (“Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema”), 7 (“Formazione e aggiornamento degli utenti”) e 8 (“Istituzione e strumenti di collaborazione interistituzionale”), non sono previsti oneri aggiuntivi a carico delle parti sottoscriventi.

Art. 10 – Monitoraggio, attuazione e verifica

- Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell’efficienza e dell’efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all’indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

Art. 11 – Designazione di Regione Campania a responsabile esterno del trattamento dei dati personali

- La Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti di dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito sono specificati:
  - Gestione e manutenzione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP";
  - Gestione dei profili autorizzativi degli utenti che accedono al Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e di quei trattamenti che eventualmente in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

- Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, e sono di seguito riportati:
  - con riferimento al Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), adottare idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall’Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003;
  - individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull’attuazione delle istruzioni impartite;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche in ordine alle misure di sicurezza adottate;
- conservare, poiché l'incarico ricomprende servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;
- il Titolare attribuisce al Responsabile esterno delle attività di amministrazione di sistema espletate in esecuzione della presente Convenzione, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dipendenti dello stesso;
- attestare, in aderenza alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, la conformità dell'applicativo alle misure minime di sicurezza.

- Relativamente al compito di cui alla lettera c), le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza temporale, in cui il responsabile esterno fornisce le seguenti attestazioni:
  - di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
  - di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.;
  - di aver effettuato l'individuazione degli incaricati;
  - di aver effettuato la designazione ad amministratori di sistema dei soggetti preposti a tali funzioni nell'ambito dei servizi di amministrazione di sistema dell'applicativo fornito in concessione e di aver previamente attestato le conoscenze, l'esperienza, la capacità e l'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
  - di aver adempiuto alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

Per la Giunta Regionale
della Campania _____

Per la Giunta Regionale
della Emilia-Romagna _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 454 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

ACCREDITAMENTO DEL SISTEMA IMMUNO-TRASFUSIONALE REGIONALE EX DECRETI COMMISSARIO AD ACTA 42/2014 E 50/2014. DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) la D.G.R. n. 278 del 21/06/2011, di recepimento dell' Accordo n. 242 del 16 dicembre 2010, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha definito i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, a valenza nazionale, delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta, nonché il modello per le visite di verifica;

b) la D.G.R. n. 545 del 2013, di recepimento dell'Accordo n. 149 del 25 luglio 2012, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, inerente le "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti", ha definito, tra l'altro, aspetti prescrittivi sul livello minimo di formazione del personale medico ed infermieristico addetto alle attività di selezione del donatore e di raccolta del sangue e degli emocomponenti, che integrano quanto già previsto dalla D.G.R. n. 278, del 21/06/2011;

c) il Centro Nazionale Sangue, ha emanato nel mese di febbraio 2014 la "Guida alle attività di convalida dei processi nei Servizi Trasfusionali e nelle Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti", la quale costituisce un riferimento metodologico fondamentale per l'applicazione dei requisiti di cui alla D.G.R. 278/2011;

d) con Decreto del Commissario ad Acta n. 42 del 04/07/2014 - Approvazione documento "Istituzione Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale" è stato riprogrammato l'assetto organizzativo della rete regionale trasfusionale individuando le strutture che ne fanno parte e definendone le rispettive funzioni, sulla base dei fabbisogni dei rispettivi bacini d'utenza;

e) con Decreto commissariale n. 50 del 16/07/2014 sono state definite le modalità di accreditamento delle strutture del sistema trasfusionale campano delle AA.SS.LL, AA.OO, AA.OO.UU, IRCCS e delle Unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle Associazioni di donatori di sangue;

f) con decreti dirigenziali della competente articolazione della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in esecuzione del citato DCA n.50/2014, è stato disposto l'accreditamento delle strutture trasfusionali, all'esito dei controlli effettuati dai team di verifica;

RILEVATO che:

a) il processo di adeguamento ai requisiti vigenti pone la necessità di rispondere all'esigenza di standardizzazione dei processi per un maggior presidio dei livelli di autosufficienza e sicurezza in un'ottica di razionalizzazione delle attività e delle relative risorse;
b) il decreto del Ministro della Salute 26/5/2011 recante "Istituzione di un elenco nazionale di valutatori per il sistema trasfusionale per lo svolgimento delle visite di verifica presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" dispone all'art. 4 che le attività previste dal provvedimento siano effettuate utilizzando le risorse a legislazione vigente, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
c) l'allegato 2 del summenzionato Decreto Commissariale n. 50 del 16/7/2014 prevede, all'art. 3, che i compiti ascritti al "team" di verifica siano:
    - verifica del possesso dei requisiti minimi di legge per l'autorizzazione all'esercizio e dei requisiti ulteriori per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti;
    - svolgimento delle attività di facilitazione e supporto alle strutture che entrano nel processo di autorizzazione e di accreditamento;
    - esecuzione delle visite di verifica, rilevando le azioni correttive indispensabili per il raggiungimento dei giudizi di accreditabilità; elaborazione della relazione di verifica sull'esito delle attività effettuate e inoltro alla UOD "Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, al Dipartimento di

Prevenzione territorialmente competente, nonché al legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria/Associazione;

- assicurazione di attività di ispezioni e controllo ad intervalli di tempo regolari, a distanza non superiore a due anni;
- svolgimento delle funzioni di cui al comma 3 e 4 dell'art. 5 del D.L.vo n. 261/2007;
- il Responsabile del Gruppo di Valutazione del Team (individuato tra i valutatori iscritti nell'elenco nazionale) assicura che siano effettuate le visite ispettive periodiche al fine della verifica del permanere dei requisiti;

VISTA la nota di prot. n. 3601/C del 5.10.2015 con la quale il Sub Commissario ad Acta per l'Attuazione del Piano di Rientro Sanitario ha segnalato la necessità, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento commissariale, di prevedere una diversa disciplina dell'imputazione degli oneri derivanti dal funzionamento dei nuclei di verifica, al fine di superare difficoltà operative riscontrate nella concreta attuazione ed ha suggerito di istituire un tavolo tecnico permanente volto a monitorare l'attività connessa alla gestione del processo di accreditamento del sistema trasfusionale campano;

TENUTO CONTO che:

a) la funzione dei valutatori per il sistema trasfusionale e dei componenti del team di verifica per lo svolgimento dei controlli sul possesso dei requisiti deve essere considerata come attività di verifica svolta per conto della Regione;
b) pertanto, l'attività di verifica deve essere considerata con "servizio esterno", per cui il tempo di spostamento e di viaggio in questa fattispecie deve essere considerato tempo di lavoro a tutti gli effetti e non quale "missione", senza perdere la possibilità di percepire i rimborsi spese per i costi sostenuti per gli spostamenti effettuati al di fuori del Comune dove è la propria sede di lavoro o del proprio Comune di residenza;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, al fine di completare le procedure di accreditamento e di assicurare l'autosufficienza regionale sangue:

a. di istituire un tavolo tecnico permanente volto a monitorare l'attività connessa alla gestione del processo di accreditamento del Sistema Immuno-Trasfusionale Regionale ex D.C.A. 42/2014 e 50/2014 e a concordare apposite linee guida operative, soprattutto con riferimento alla implementazione delle procedure di convalida dei processi ed allo svolgimento delle visite ispettive periodiche volte alla verifica del permanenza dei requisiti;
b. di disciplinare le modalità di rimborso spese spettanti al Valutatore del sistema trasfusionale inserito nell'elenco nazionale, nonché degli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione;

SENTITO il parere favorevole della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali della Regione Campania;

Propone e la Giunta all'unanimità

DELIBERA

in via provvisoria e nelle more dell'adozione di apposito decreto da parte del nominando Commissario ad Acta,

1. di costituire il Tavolo tecnico permanente volto a razionalizzare l'attività connessa alla gestione del processo di accreditamento del Sistema Immuno-Trasfusionale Regionale ex D.C.A. 42/2014 e 50/2014, prevedendone la seguente composizione:

- il Dirigente della Direzione Generale Tutela salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale o suo delegato;
- il Dirigente dell'UOD06- Assistenza Ospedaliera, o suo delegato
- il Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento delle Attività Trasfusionali o suo delegato;

- i valutatori della Campania presenti all'interno del gruppo dei "Valutatori per il sistema trasfusionale" di cui ai Decreti del Centro Nazionale Sangue citati in premessa;
- un rappresentante dei Dipartimenti di Prevenzione;
- un rappresentante dei Servizi Immuno-Trasfusionali come individuati nel D.C.A. 42/2014;
- un rappresentante delle Associazioni più rappresentative in materia di donazioni;

2. di stabilire che le attività dei componenti dei Team di verifica costituiti ai sensi del decreto commissariale n. 50 del 16/7/2014 sono svolte per conto della Regione e, pertanto, sono considerate quali attività istituzionali del servizio sanitario regionale da svolgersi durante l'orario di lavoro;

3. di stabilire che le Aziende Sanitarie da cui dipendono i componenti dei Team di verifica dovranno riconoscere agli stessi esclusivamente per le attività di "verificatore" svolte all'interno del territorio regionale, l'orario complessivo dichiarato per lo svolgimento di tale funzione a livello regionale;

4. di approvare le modalità di corresponsione dei rimborsi spese indicate nell'Allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

5. di incaricare la Direzione Generale Tutela della salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale dell'adozione degli atti necessari all'esecuzione della presente deliberazione;

6. di inviare il presente atto alla Struttura Commissariale per le determinazioni di competenza;

7. di inviare, altresì, la presente deliberazione al Dipartimento Salute e Risorse Naturali, al Direttore Generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, per quanto di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

Allegato A)

MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI RIMBORSI SPESE ACOMPONENTI DEI TEAM DI VERIFICA ISTITUITI AI SENSI DEL DCA N. 50 DEL 16.7.2014 PER IL SISTEMA TRASFUSIONALE PER LE VERIFICHE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ESERCIZIO DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE

Per le attività svolte dai componenti dei Team di Verifica istituiti ai sensi del DCA n. 50 del 16.7.2014 è previsto il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni loro assegnate nella misura prevista per i dipendenti regionali con qualifica dirigenziale.

Per gli spostamenti da effettuare, dovrà essere privilegiato l'utilizzo di mezzi pubblici; in alternativa possono essere utilizzati gli automezzi di servizio a disposizione del proprio datore di lavoro e in ultima ipotesi utilizzare il mezzo proprio. In tale ultimo caso il rimborso dell'indennità chilometrica sarà pari a quella prevista, a quella data, per i dipendenti regionali.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, il rimborso dell'indennità chilometrica verrà calcolato dal Comune ove è ubicata la sede di lavoro o dal Comune di residenza se quest'ultimo risulta più vicino al luogo dove viene effettuata l'attività di verifica.

I rimborsi spese per i componenti del Team di verifica verranno corrisposti direttamente dall'Amministrazione regionale ad ognuno, mediante bonifico bancario, di norma con cadenza trimestrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 463 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Gestione Commissariale presso Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord Provvedimenti

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 468 del 26.9.2011, successivo decreto presidenziale n. 199 del 29.09.2011 di immissione nelle funzioni, veniva nominato, con incarico di durata triennale, il Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord;

b) con Legge Regionale n. 5 del 6 maggio 2013, in ottemperanza alle disposizioni introdotte dal decreto legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012 n. 189 recante *"disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute"*, è stato disciplinato il procedimento per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, mediante selezione, da parte di una Commissione appositamente costituita, di una rosa di cinque candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio a seguito di partecipazione ad avviso pubblico;

c) con successiva Legge Regionale 7 Agosto 2014, n. 16, sono state modificate le procedure di selezione e nomina dei Direttori Generali di Aziende Sanitarie, in attuazione del decreto-legge 13 settembre 2001 n. 158 convertito dalla legge 8 novembre 2012 n. 189, recante *"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della Salute";*

d) con Delibera di Giunta n. 317 del 8. 8.2014 è stato approvato il nuovo elenco degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende Sanitarie, alla stregua dei nuovi requisiti introdotti dalle recenti riforme legislative intervenute in materia;

e) in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 16/2014 è stata avviata, tra le altre, la procedura di selezione degli aspiranti all'incarico di Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord;

f) con Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 15.10.2014, in ottemperanza a quanto stabilito dal Legislatore Regionale è stato modificato il Disciplinare per la formazione dell'elenco regionale degli idonei alla nomina e per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende e degli Enti del SSR approvato con DGRC n. 141 del 27 maggio 2013;

g) con Decreto Presidenziale n. 249 del 21.11.2014 e s.m.i., in attuazione dei predetti provvedimenti e delle disposizioni di cui al novellato testo legislativo dell'art. 18 bis della L.R. n. 32/1994, sono state costituite, per ciascuna Azienda, le Commissioni per la valutazione degli aspiranti all'incarico di Direttore Generale;

h) nelle more della nomina del nuovo Organo di Vertice è stata disposta con Delibera di Giunta Regionale n. 12 del 16.1.2015 la Gestione Commissariale Straordinaria dell'Azienda *per trenta giorni, e comunque sino alla nomina del Direttore Generale,* allo scopo di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e di scongiurare interruzioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di Assistenza, con nomina della dott.ssa Agnese Iovino quale Commissario Straordinario dell'ASL NAPOLI 2 Nord;

i) il Commissario Straordinario, nell'espletamento del mandato conferito, è tenuto all'osservanza dei vincoli posti dal Piano di Rientro e all'attuazione delle misure di contenimento della spesa, nonché all'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate;

j) in caso di mancata o incompleta esecuzione dei compiti assegnati al Commissario la Giunta Regionale, attesa la rilevanza strategica delle attività le gravi conseguenze previste dal vigente ordinamento giuridico a carico delle Regioni inadempienti, può esercitare la facoltà di revoca dall'incarico;

CONSIDERATO che

a) con Legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"* sono state introdotte novità in materia sanitaria, da applicarsi alle Regioni sottoposte *ai Piani di Rientro e già commissariate* con particolare riferimento al nuovo assetto della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di Rientro, con la previsione di ulteriori azioni di supporto contabile e gestionale;

b) con Decreto Legge 19 Giugno 2015, n. 78 (convertito L. 6 agosto 2015, n. 125), recante "Disposizioni urgenti in materia di Enti Territoriali", sono state stabilite misure di contingentamento della spesa sanitaria e di riduzione del finanziamento ordinario dello Stato che impongono alle Aziende del SSR il conseguimento di nuovi, ulteriori e più stringenti obiettivi di finanza programmata ;

c) con l'art. 11 della legge 7 agosto 2015, n. 124 pubblicata sulla G.U. n. 187 del 13 Agosto 2015, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche"* sono state introdotte sostanziali modifiche sulla trasparenza dei procedimenti, sulla valutazione dei risultati di gestione dei Direttori Generali di aziende Sanitarie, nonché sulle procedure di nomina e di selezione degli stessi attraverso "*selezione unica per titoli, previo avviso pubblico, dei direttori generali in possesso di specifici titoli formativi e professionali e di comprovata esperienza dirigenziale, effettuata da parte di una commissione nazionale composta pariteticamente da rappresentanti dello Stato e delle regioni, per l'inserimento in un elenco nazionale degli idonei istituito presso il Ministero della salute, aggiornato con cadenza biennale, da cui le regioni e le province autonome devono attingere per il conferimento dei relativi incarichi da effettuare nell'ambito di una rosa di candidati costituita da coloro che, iscritti nell'elenco nazionale, manifestano l'interesse all'incarico da ricoprire, previo avviso della singola regione o provincia autonoma*";

d) alla predetta legislazione di livello nazionale, entrata in vigore dal 28 Agosto 2015, le Regioni hanno l'obbligo di conformarsi nell'espletamento delle modalità e delle procedure di nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie di competenza regionale;

RILEVATO che:
da una prima istruttoria richiesta alla DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale emergono, con riferimento alla suddetta Azienda, significativi scostamenti rispetto agli obiettivi connessi all'attuazione del Piano di Rientro, nonché criticità amministrative, con particolare riferimento, tra l'altro:

1. alla programmazione sanitaria in materia di Tetti di Spesa per la quale si è assistito ad un netto peggioramento dei tempi di esaurimento rispetto allo scorso anno;
2. alle procedure in materia di attribuzione di incarichi al personale, per le quali la Regione ha già avviato un approfondimento amministrativo;
3. alle procedure di gara, per le quali il Collegio Sindacale dell'Azienda ha segnalato, tra l'altro, l'utilizzo sistematico dell'istituto del rinnovo a sanatoria di contratti di appalto;

RAVVISATO che

a) alla luce dei fatti segnalati occorre dare mandato alla competente DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per l'avvio di idoneo procedimento volto all'accertamento della sussistenza dei presupposti per l'eventuale revoca dell'incarico commissariale conferito con DGRC n.12/2015;

b) che occorra, altresì, per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'indicato incombente e alle consequenziali determinazioni della Giunta regionale, e comunque non oltre 30 gg., sospendere cautelativamente il commissario in carica dalle funzioni;

RITENUTO

a) di disporre, pertanto, nelle more del procedimento sopra evidenziato e comunque per la durata del termine di 30 giorni dalla efficacia della odierna delibera, la sospensione dell'efficacia della delibera di Giunta Regionale n. 12 del 16.1.2015 sopraindicata relativa alla nomina della dott.ssa Agnese Iovino quale Commissario Straordinario dell'ASL NAPOLI 2 Nord, al fine di evitare pregiudizievoli conseguenze alla gestione dell'ASL NAPOLI 2 Nord e agli obiettivi connessi all'attuazione del Piano di Rientro;
b) di disporre, nelle more del procedimento sopra evidenziato e comunque per la durata del termine di 30 giorni dalla efficacia della odierna delibera, la nomina di un sostituto nella gestione commissariale dell'ASL NAPOLI 2 Nord;

VISTO

il curriculum professionale dell'avv. Massimo Lacatena, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale, dal quale risulta il possesso di elevati requisiti professionali e di capacità organizzative specifiche;

RITENUTO

a) di poter individuare il predetto quale Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord nelle more del procedimento sopra evidenziato e comunque per la durata del termine di 30 giorni dalla efficacia della odierna delibera;
b) di stabilire che lo stesso, nell'espletamento dell'incarico, si avvalga del supporto tecnico specialistico dei dirigenti regionali dottoressa Antonietta Mastrocola e dott. Aurelio Bouchè;

ACQUISITA

la dichiarazione dell'Avv. Massimo Lacatena, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico;

PROPONE e la Giunta in conformità a voti unanimi

D E L I B E R A

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **SOSPENDERE,** nelle more del completamento del procedimento di verifica indicato in premessa e comunque per la durata del termine di 30 giorni dalla efficacia della odierna delibera, l'efficacia della delibera di Giunta Regionale n. 12 del 16.1.2015 sopraindicata relativa alla nomina della dott.ssa Agnese Iovino quale Commissario Straordinario dell'ASL NAPOLI 2 Nord, con conseguente sospensione della stessa dalle funzioni commissariali;

2. di **NOMINARE,** nelle more del completamento del procedimento di verifica indicato in premessa e comunque non oltre 30 giorni dalla efficacia della odierna delibera l'Avvocato Massimo Lacatena, dirigente di ruolo dell'Amministrazione regionale, quale Commissario Straordinario della Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento;

3. di **STABILIRE che** il predetto Commissario dovrà procedere, in raccordo con la DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla verifica delle criticità riscontrate, alla gestione della predetta Azienda e l'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei Livelli Essenziali di assistenza, nonché garantire l'osservanza delle disposizioni contenute nei decreti

del Commissario ad Acta e nelle specifiche direttive emanate per la realizzazione delle misure di razionalizzazione previste dal Piano di Rientro;

4. di **STABILIRE** che il predetto Commissario, nell'espletamento dell'incarico, si avvalga del supporto tecnico specialistico dei dirigenti regionali dottoressa Antonietta Mastrocola e dott. Aurelio Bouchè;

5. di **DEMANDARE** alla DG Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, in raccordo con il Commissario Straordinario ed i Dirigenti regionali nominati quali supporto tecnico, l'espletamento del procedimento diretto all'accertamento della sussistenza, nella gestione commissariale della ASL Napoli 2 Nord, di criticità –amministrative concernenti, tra l'altro,
    a. la programmazione sanitaria in materia di Tetti di Spesa per la quale si è assistito ad un netto peggioramento dei tempi di esaurimento rispetto allo scorso anno;
    b. le procedure in materia di attribuzione di incarichi al personale;
    c. le procedure di gara;

   al fine delle competenti determinazioni della Giunta Regionale, all'esito del procedimento medesimo;

6. di **INVIARE** il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale;

7. di **INVIARE** la presente delibera al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, per gli adempimenti9 di competenza, ivi compresa la notifica agli interessati, nonché agli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale della Campania, alla ASL Napoli 2 Nord, al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania per quanto di competenza, ed al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 440 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DEI SERVIZI DELLA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE. RATIFICA PROTOCOLLO D'INTESA (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la funicolare di Montevergine è una delle opere più importanti di tecnica di costruzione esistente in Italia, nel settore, e seconda in Europa per dislivello. L'impianto è costituito da una funicolare a vai e vieni, dotata di 2 vetture della capacità di 85 persone ciascuna, con scambio centrale ed unica via di corsa, con unica fune traente superiore. Il percorso complessivo è lungo 1.669,25 metri ed il tempo di percorrenza complessivo è di soli 7 minuti. La vettura raggiunge un'inclinazione che va dai 43° di minima pendenza ai 64° di massima, mentre da ferma l'inclinazione è di soli 20°;
b. che la funicolare collega il Comune di Mercogliano con il Santuario di Montevergine, complesso monastico mariano, situato proprio nella frazione di Montevergine, che costituisce un monumento nazionale. Al suo interno viene venerato il quadro della Madonna di Montevergine e si stima che ogni anno sia visitato da circa un milione e mezzo di pellegrini;
c. che, a causa dell'invecchiamento e deterioramento, nel 1973 il Ministero dei Trasporti decise la chiusura della funicolare, in attesa dei lavori di riqualificazione: per gli onerosi costi di gestione la funicolare venne ceduta all'AIR - Autoservizi Irpini. I lavori di ristrutturazione durarono quasi dieci anni e la struttura venne riaperta il 23 maggio 1981. Il servizio è sospeso dal 13 ottobre 2012, a causa della scadenza tecnica connessa all'obbligo di revisione ventennale delle carrozze, ed il collegamento con il Santuario è assicurato solo mediante il collegamento stradale costituito dalla strada regionale ex SS 374 dir "di Montevergine", della lunghezza di 11 km, gestita dalla Provincia di Avellino;
d. che l'AIR, in qualità di proprietaria dell'impianto funicolare, ne ha predisposto il progetto di adeguamento alla normativa vigente, in particolare alle specifiche prescrizioni dell'USTIF di Napoli, che ha richiesto, pena la chiusura dell'impianto funicolare all'esercizio pubblico, la realizzazione dei seguenti interventi:
   - revisione delle due carrozze, per l'importo di € 621.900,00;
   - lavori di ripristino della via di corsa e realizzazione di vie di fuga per il deflusso dei passeggeri lungo la linea, oltre a lavori elettromeccanici, per l'importo complessivo di € 678.100,00;
e. che, in particolare, tra gli interventi da eseguire sulle vetture, si prevedono:
   - controllo, verifica e adeguamento alla normativa vigente delle apparecchiature meccaniche; di telaio, cassa, carrelli e tamburello; delle linee e componenti idrauliche e pneumatiche di bordo;
   - verifica e sostituzione di tutta la linea elettrica esistente a bordo dei veicoli ed adeguamento del nuovo cablaggio alla normativa di sicurezza e antincendio;
   - restyling delle vetture con lavori di verniciatura e riammodernamento interni;
f. che sulla via di corsa si prevedono interventi di adeguamento agli standard di sicurezza tramite ripristino di alcuni tratti in c.a. e rifacimento degli alloggiamenti dei tirafondi per l'ammorsamento dei binari sulla linea;
g. che si prevede, inoltre, per aumentare il livello di efficienza e sicurezza dell'impianto di risalita, la realizzazione di vie di fuga da posizionare lungo la via di corsa, allo scopo di fungere come percorso più breve che:
   - in caso di sosta improvvisa della locomotiva, consenta alle persone di raggiungere la strada provinciale attraverso sentieri naturali;
   - sia concepito e dimensionato in modo tale da essere fruibile anche ai diversamente abili;
   - sia dotato di camminamenti d'illuminazione nonché di punti di primo soccorso e degenza, dove possibile;
h. che la Regione, dapprima con la DGR n. 200/14, di approvazione del testo dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Sistema di Mobilità", e successivamente con le DD.G.R. n. 473/14 e n. 650/14, di rimodulazione del programma degli interventi da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 ex delibera CIPE n. 62/11, ha programmato il finanziamento del progetto "Funicolare di Montevergine – Lavori di revisione delle vetture e vie di corsa", per

l'importo di 1,3 milioni di euro (di cui € 1.198.285,00 a valere su fondi FSC 2007/2013 ed € 101.715,00 a valere su economie FAS 2000/2006);

i. che l'assegnazione del suddetto finanziamento all'AIR è stata sancita con la stipula dell'Atto Aggiuntivo all'APQ "Sistema di Mobilità", tra Regione e Governo, intervenuta il 30.12.2014;

DATO ATTO

che la DG Mobilità, con Decreto Dirigenziale n. 19 dell'11.08.2015 ha impegnato in favore dell'AIR € 1.198.285,00 di fondi FSC 2007/2013, mentre i residui € 101.715,00 restano a valere su economie FAS 2000-2006, così come stabilito dalla Giunta con la Delibera n. 650 del 15.12.14;

RILEVATO

a. che il ripristino dei servizi della funicolare costituisce una condizione indispensabile:
   - per rendere più sostenibile, sotto il profilo della sicurezza, l'accesso al Santuario di Montevergine, in quanto il collegamento è attualmente assicurato unicamente su gomma, tramite la strada regionale ex SS 374 dir "di Montevergine", dal tracciato tipicamente montano, accidentato e ricco di tornanti, caratterizzato da condizioni di criticità per il transito dei numerosi bus turistici, anche per la problematiche connesse a fenomeni di dissesto idrogeologico, aggravati dai sostenuti flussi di traffico e dai cicli di gelo/disgelo propri della zona;
   - per ridurre l'impatto sugli oneri di gestione della ex SS 374 dir "di Montevergine", posti in capo alla Provincia di Avellino, che deve far fronte al taglio di circa 15 milioni di euro di risorse per la manutenzione ordinaria della viabilità ex ANAS di competenza provinciale, operato dal Governo nazionale;
   - per far crescere ulteriormente l'affluenza di fedeli e turisti al Santuario di Montevergine, e per rilanciarne l'attrattività in Campania ed in tutto il Paese;

RITENUTO, pertanto,

a. di dover ratificare il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 05/10/2015 tra la Regione Campania, la Provincia di Avellino, il Comune di Mercogliano e l'AIR S.p.A., allegato alla presente deliberazione;

VISTI

a. la DGR n. 200/14, di approvazione del testo dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Sistema di Mobilità";
b. le DD.G.R. n. 473/14 e n. 650/14, di rimodulazione del programma degli interventi da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 ex delibera CIPE n. 62/11;
c. l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Sistema di Mobilità" stipulato il 30.12.2014;
d. la delibera CIPE n. 25 del 20 febbraio 2015, di approvazione della riprogrammazione delle risorse FSC 2007/13 operata con l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Sistema di Mobilità" del 30.12.2014;
e. il parere reso dall'Avvocatura regionale cui l'allegato Protocollo di Intesa è conformato;
f. il parere favorevole reso dal Capo di Gabinetto del Presidente G.R. circa la conformità della delibera con il programma di governo;

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale a voti unanimi

DELIBERA

1. di ratificare il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 05/10/2015 tra la Regione Campania, la Provincia di Avellino, il Comune di Mercogliano e l'AIR S.p.A., allegato alla presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione:

- alla Provincia di Avellino;
- al Comune di Mercogliano,
- all'AIR S.p.A.,
- al Responsabile della Programmazione Unitaria,
- alla Direzione Generale per la Mobilità,

e al BURC per la pubblicazione.

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI MERCOGLIANO

AIR - AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

PER LA MESSA IN SICUREZZA ED IL RIPRISTINO DEI SERVIZI DELLA FUNICOLARE DI MONTEVERGINE CON RELATIVI SERVIZI AGGIUNTIVI AUTORIZZATI DALLA PROVINCIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO DI INTERESSE PROVINCIALE

Mercogliano, 5 ottobre 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'anno duemilaquindici, il giorno cinque del mese di ottobre, presso la Funicolare di Montevergine - Mercogliano (AV) - Viale S. Modestino

il dott. Vincenzo De Luca, il quale interviene in questo atto in qualità di Presidente, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse della Regione stessa;

il dott. Domenico Gambacorta, il quale interviene in questo atto in qualità di Presidente ed agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Provinciale di Avellino;

il prof. Massimiliano Carullo, il quale interviene in questo atto in qualità di Sindaco, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Mercogliano;

l'ing. Alberto De Sio, il quale interviene in questo atto in qualità di Amministratore Unico dell'AIR - AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A., ed agisce in nome, per conto e nell'interesse della stessa Società;

intendono definire in forma coordinata le attività occorrenti per la messa in sicurezza ed il ripristino dei servizi della funicolare di Montevergine,

PREMESSO

che la funicolare di Montevergine è una delle opere più importanti di tecnica di costruzione esistente in Italia, nel settore, e seconda in Europa per dislivello. L'impianto è costituito da una funicolare a vai e vieni, dotata di 2 vetture della capacità di 85 persone ciascuna, con scambio centrale ed unica via di corsa, con unica fune traente superiore. Il percorso complessivo è lungo 1.669,25 metri ed il tempo di percorrenza complessivo è di soli 7 minuti. La vettura raggiunge un'inclinazione che va dai 43° di minima pendenza ai 64° di massima, mentre da ferma l'inclinazione è di soli 20°;

che la funicolare collega il Comune di Mercogliano con il Santuario di Montevergine, complesso monastico mariano, situato proprio nella frazione di Montevergine, che costituisce un monumento nazionale. Al suo interno viene venerato il quadro della Madonna di Montevergine e si stima che ogni anno sia visitato da circa un milione e mezzo di pellegrini;

che, a causa dell'invecchiamento e deterioramento, nel 1973 il Ministero dei Trasporti decise la chiusura della funicolare, in attesa dei lavori di riqualificazione: per gli onerosi costi di gestione la funicolare venne ceduta all'AIR - Autoservizi Irpini. I lavori di ristrutturazione durarono quasi dieci anni e la struttura venne riaperta il 23 maggio 1981. Il servizio è sospeso dal 13 ottobre 2012, a causa della scadenza tecnica connessa all'obbligo di revisione ventennale delle carrozze, ed il collegamento con il Santuario è assicurato solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante il collegamento stradale costituito dalla strada regionale ex SS 374 dir "di Montevergine", della lunghezza di 11 km, gestita dalla Provincia di Avellino;

che l'AIR, in qualità di proprietaria dell'impianto funicolare, ne ha predisposto il progetto di adeguamento alla normativa vigente, in particolare alle specifiche prescrizioni dell'USTIF di Napoli, che ha richiesto, pena la chiusura dell'impianto funicolare all'esercizio pubblico, la realizzazione dei seguenti interventi:

a. revisione delle due carrozze, per l'importo di € 621.900,00;
b. lavori di ripristino della via di corsa e realizzazione di vie di fuga per il deflusso dei passeggeri lungo la linea, oltre a lavori elettromeccanici, per l'importo complessivo di € 678.100,00;

che, in particolare, tra gli interventi da eseguire sulle vetture, si prevedono:

- controllo, verifica e adeguamento alla normativa vigente delle apparecchiature meccaniche; di telaio, cassa, carrelli e tamburello; delle linee e componenti idrauliche e pneumatiche di bordo;
- verifica e sostituzione di tutta la linea elettrica esistente a bordo dei veicoli ed adeguamento del nuovo cablaggio alla normativa di sicurezza e antincendio;
- restyling delle vetture con lavori di verniciatura e riammodernamento interni;

che sulla via di corsa si prevedono interventi di adeguamento agli standard di sicurezza tramite ripristino di alcuni tratti in c.a. e rifacimento degli alloggiamenti dei tirafondi per l'ammortamento dei binari sulla linea;

che si prevede, inoltre, per aumentare il livello di efficienza e sicurezza dell'impianto di risalita, la realizzazione di vie di fuga da posizionare lungo la via di corsa, allo scopo di fungere come percorso più breve che:

- in caso di sosta improvvisa della locomotiva, consenta alle persone di raggiungere la strada provinciale attraverso sentieri naturali;
- sia concepito e dimensionato in modo tale da essere fruibile anche ai diversamente abili;
- sia dotato di camminamenti d'illuminazione nonché di punti di primo soccorso e degenza, dove possibile;

che la Regione, dapprima con la DGR n. 200/14, di approvazione del testo dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro "Sistema di Mobilità", e successivamente con le DD.G.R. n. 473/14 e n. 650/14, di rimodulazione del programma degli interventi da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 ex delibera CIPE n. 62/11, ha programmato il finanziamento del progetto "Funicolare di Montevergine – Lavori di revisione delle vetture e vie di corsa", per l'importo di 1,3 milioni di euro (di cui € 1.198.285,00 a valere su fondi FSC 2007/2013 ed € 101.715,00 a valere su economie FAS 2000/2006);

fonte: http://burc.regione.campania.it

che l’assegnazione del suddetto finanziamento all’AIR è stata sancita con la stipula dell’Atto Aggiuntivo all’APQ “Sistema di Mobilità”, tra Regione e Governo, intervenuta il 30.12.2014;

DATTO ATTO

che la DG Mobilità, con Decreto Dirigenziale n. 19 dell’11.08.2015 ha impegnato in favore dell’AIR € 1.198.285,00 di fondi FSC 2007/2013, mentre i residui € 101.715,00 restano a valere su economie FAS 2000-2006, così come stabilito dalla Giunta con la Delibera n. 650 del 15.12.14;

RILEVATO

che il ripristino dei servizi della funicolare costituisce una condizione indispensabile:

- per rendere più sostenibile, sotto il profilo della sicurezza, l’accesso al Santuario di Montevergine, in quanto il collegamento è attualmente assicurato unicamente su gomma, tramite la strada regionale ex SS 374 dir “di Montevergine”, dal tracciato tipicamente montano, accidentato e ricco di tornanti, caratterizzato da condizioni di criticità per il transito dei numerosi bus turistici, anche per la problematiche connesse a fenomeni di dissesto idrogeologico, aggravati dai sostenuti flussi di traffico e dai cicli di gelo/disgelo propri della zona;
- per ridurre l’impatto sugli oneri di gestione della ex SS 374 dir “di Montevergine”, posti in capo alla Provincia di Avellino, che deve far fronte al taglio di circa 15 milioni di euro di risorse per la manutenzione ordinaria della viabilità ex ANAS di competenza provinciale, operato dal Governo nazionale;
- per far crescere ulteriormente l’affluenza di fedeli e turisti al Santuario di Montevergine, e per rilanciarne l’attrattività in Campania ed in tutto il Paese;

RITENUTO NECESSARIO

riattivare l’infrastruttura in parola mediante l’azione coordinata ed integrata della Regione Campania, della Provincia di Avellino, del Comune di Mercogliano e dell’AIR S.p.A.,

CONSIDERATO

che, al fine di un migliore coordinamento e di una più semplice programmazione circa ogni attività inerente l'intervento summenzionato, è interesse delle Amministrazioni suddette stipulare il presente Protocollo di Intesa,

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1
Premesse

Le premesse e il considerato di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 2
Finalità del Protocollo di Intesa

Le Amministrazioni firmatarie intendono definire in forma coordinata le attività occorrenti per la messa in sicurezza ed il ripristino dei servizi della funicolare di Montevergine.

ARTICOLO 3
Soggetto Attuatore e Gestore

Il Soggetto Attuatore della realizzazione dei lavori di messa in sicurezza dell'infrastruttura, nonché Gestore dei servizi di trasporto eserciti sulla stessa è costituito dall'AIR - AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A., in quanto proprietaria dell'impianto funicolare.

ARTICOLO 4
Impegni dell'AIR S.p.A.

L'AIR si impegna:

1. ad assicurare il completamento dei lavori di revisione delle due carrozze;
2. a procedere celermente all'affidamento delle opere civili e delle ulteriori opere elettromeccaniche, in modo da allineare i tempi di realizzazione degli stessi ai tempi di consegna delle carrozze, per poter consentire l'apertura all'esercizio dell'impianto entro la primavera 2016;
3. a presentare entro due mesi dalla stipula del presente Protocollo un piano tecnico economico pluriennale di gestione della funicolare, che assicuri il pareggio di bilancio anche sulla base degli introiti derivanti dal servizio offerto oltre che sulla base degli introiti derivanti dalla liberalizzazione e/o modifica delle tariffe, sull'orario e sulla durata stagionale dell'esercizio, nonché sulla scorta degli impegni delle Parti di cui agli artt. 5, 6, 7 del presente Protocollo, da sottoporre alla valutazione di un Tavolo Tecnico rappresentativo delle Parti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 5
Impegni della Provincia di Avellino

La Provincia di Avellino si impegna ad adottare, entro cinque mesi dalla stipula del presente Protocollo, gli atti di propria competenza finalizzati:

1. a regolamentare la circolazione stradale sulla ex SS 374 dir "di Montevergine", anche con eventuali misure di limitazione della stessa, per rendere più sostenibile sotto il profilo della sicurezza l'accesso al Santuario di Montevergine e maggiormente competitivo l'utilizzo della Funicolare;
2. ad integrare i servizi minimi di TPL con i servizi aggiuntivi autorizzati a corrispettivo provinciale, giusta delibera di Consiglio Provinciale n. 75 del 30.04.2015, entro il limite di 220.000,00 euro compreso IVA, per sostenere gli oneri di esercizio della Funicolare di Montevergine, nella fase di start up del nuovo piano dei servizi.

ARTICOLO 6
Impegni del Comune di Mercogliano

Il Comune di Mercogliano si impegna ad adottare, entro cinque mesi dalla stipula del presente Protocollo, il cui schema è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 21.04.2015, gli atti di propria competenza finalizzati:

1. a destinare le aree di Piazza Attanasio ed altre aree comunali a servizio di parcheggio bus per consentire lo scambio modale a favore dell'utilizzo della Funicolare di Montevergine;
2. ad assegnare un corrispettivo, entro il limite massimo di 20.000,00 euro, per l'anno 2016, per sostenere gli oneri di esercizio della Funicolare di Montevergine, da parte dell'AIR, nella fase di start up del nuovo piano dei servizi.

ARTICOLO 7
Impegni della Regione Campania

La Regione Campania si impegna:

1. ad adottare tempestivamente gli atti amministrativo – contabili di propria competenza, in favore dell'AIR, conseguenti alla stipula dell'Atto Aggiuntivo all'APQ "Sistemi di Mobilità" del 30.12.14, per consentire il completamento del progetto "Funicolare di Montevergine – Lavori di revisione delle vetture e vie di corsa" in tempo utile per l'apertura all'esercizio dell'impianto entro la primavera del 2016 e per la gestione del servizio sulla Funicolare di Montevergine al termine degli interventi di messa in sicurezza dell'impianto;
2. a valorizzare il Santuario di Montevergine nel calendario degli eventi turistico culturali della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARTICOLO 8

Tutti i firmatari del presente protocollo di intesa si impegnano a ricercare, nel caso che gli impegni previsti dalle Parti di cui agli artt. 5, 6, 7 del presente Protocollo, per oggettive problematiche non venissero attuati o che gli stessi non fossero sufficienti a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio, idonee risorse tali appunto da garantire la gestione del servizio tesa all'ottenimento del pareggio di bilancio.

per la Regione Campania — **il Presidente**
dott. Vincenzo De Luca

per la Provincia di Avellino — **il Presidente**
dott. Domenico Gambacorta

per il Comune di Mercogliano — **il Sindaco**
prof. Massimiliano Carullo

per l'AIR - AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A. — **l'Amministratore Unico**
ing. Alberto De Sio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 449 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 3 - UOD Pianific paesaggistica e strum attuativi. Pianif aree naturali protette

Oggetto dell'Atto:

L.R. 1/2007 ART. 13 - COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI (SA) - RICONVERSIONE AREA EX COMPLESSO HOTEL DUE TORRI IN CENTRO ASSISTENZA SANITARIA PER PERSONE DISABILI E SVANTAGGIATE IN VARIANTE AL PIANO URBANISTICO TERRITORIALE DELL'AREA SORRENTINO-AMALFITANA - PROPOSTA AL CONSIGLIO REGIONALE. CON ALLEGATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a) che con nota n. prot. n. 52585 del 26-06-2014, acquisita al protocollo regionale al n. 447828 in data 30/06/2014, e successiva integrazione effettuata con nota n. 72710 del 30/09/2014, acquisita al protocollo regionale al n. 653385 in data 03/10/2014, il Comune di Cava dei Tirreni ha trasmesso il progetto per la riconversione area ex complesso Hotel Due Torri in Centro Assistenza Sanitaria per persone disabili e svantaggiate per l'approvazione in variante al P.U.T., di cui alla L.R. 35/1987, con le procedure previste dall'art. 13 della L.R. 1/2007;

b) che con nota prot. n. 6972 del 4/02/2015 ed acquisita al protocollo regionale al n. 80804 in data 5/02/2015 lo stesso Comune di Cava ha trasmesso ulteriori integrazioni.

CONSIDERATO:

a) che la proposta del Comune di Cava dei Tirreni (SA) è stata oggetto di approfondita istruttoria da parte dei competenti uffici dell'U.O.D. Pianificazione paesaggistica (53.09.03) della Direzione generale per il Governo del territorio della Giunta Regionale, che hanno verificato la completezza della documentazione inviata, la corretta applicazione dei criteri oggettivi di riferimento e la congruità delle motivazioni comunali addotte, ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento;

b) che la suindicata U.O.D. ha concluso, così come si evince dalla relazione istruttoria allegata sotto la lettera "A", che il progetto di riconversione dell'area ex complesso Hotel due Torri, presentato dal Comune di Cava dei Tirreni quale opera di interesse pubblico, è accoglibile e pertanto può essere sottoposto favorevolmente al Consiglio Regionale ai fini dell'approvazione dello stesso in variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino - Amalfitana, di cui alla L.R. 35/1987, ai sensi della procedura di cui all'art. 13 della L.R. 1/2007.

RITENUTO:

a) di dover esprimere parere favorevole sulla variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino - Amalfitana, di cui alla L.R. 35/87, determinata dal progetto di riconversione dell'area ex complesso Hotel Due Torri in Centro Assistenza Sanitaria per persone disabili e svantaggiate, quale opera di interesse pubblico presentata dal Comune di Cava dei Tirreni;

b) di dover sottoporre al Consiglio Regionale la presente proposta di variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19.1.2007 n. 1;

c) di dover ribadire che, a valle dell'eventuale intervenuta approvazione della variante al P.U.T. da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 1/2007, l'Amministrazione Comunale procedente deve provvedere a conseguire la variazione urbanistica puntuale, previa acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e permessi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività proposta.

VISTO

a) la Legge 8.8.1985 n. 431;

b) la L.R. 27.6.1987 n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) il Decreto Legislativo 22.1.2004 n. 42;

d) la L.R. 22.12.2004 n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) la L.R. 19.1.2007 n. 1, art. 13;

f) la L.R. 13.10.2008 n. 13;

propone e la giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di esprimere parere favorevole sulla variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino - Amalfitana, di cui alla L.R. 35/87, determinata dal progetto di riconversione dell'area ex complesso Hotel Due Torri in Centro Assistenza Sanitaria per persone disabili e svantaggiate, quale opera di interesse pubblico presentata dal Comune di Cava dei Tirreni;
2. di sottoporre al Consiglio Regionale la presente proposta di variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino - Amalfitana, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 19.1.2007 n. 1;
3. di ribadire che, a valle dell'eventuale intervenuta approvazione della variante al P.U.T. da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13 della L.R n. 1/2007, l'Amministrazione Comunale procedente deve provvedere a conseguire la variazione urbanistica puntuale, previa acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e permessi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività proposta;
4. di inviare il presente atto, unitamente all'allegato:
   4.1 al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;
   4.2 alla Segreteria di Giunta – U.O.D. 05 – per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ALLEGATO "A"

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Governo del Territorio 09
U.O.D. 03 – PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Relazione Istruttoria n. 447828 del 15 settembre 2015

Oggetto: Comune di Cava de' Tirreni – Progetto Riconversione area ex complesso Hotel due Torri in centro assistenza sanitaria per persone disabili e svantaggiate – Variante al PUT (L.R. 35/87) - Richiesta approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 1/2007.

Il sottoscritto relatore geom. Giacomo Ascione, funzionario responsabile di posizione organizzativa presso l'UOD 03 – Pianificazione Paesaggistica -

Vista la L.R. 35/1987 e s. m. ed i.;

Vista la L.R. 16/2004 e s. m. ed i.;

Visto il D.Lgs. 42/2004 s. m. ed i.;

Vista la L.R. 1/2007, art 13;

Viste le altre leggi vigenti in materia;

Vista la nota n° prot. n° 52585 del 26-06-2014, acquisita al protocollo regionale, al n° 447828, in data 30-06-2014 e successiva integrazione effettuata con nota n° 72710 del 30-09-2014, acquisita al protocollo regionale al n° 653385, in data 03-10-2014, con la quale il Comune ha trasmesso il progetto sopra evidenziato, per l'approvazione in variante al P.U.T. di cui alla L.R. 35/1987, con le procedure previste dall'art. 13 della L.R. 1/2007;

Viste le ulteriori integrazioni trasmesse dall'Amministrazione comunale, con nota prot. n. 6972 del 4/02/2015 ed acquisita al protocollo regionale al n. 80804 in data 5/02/2015;

premesso:

a) che il territorio comunale di Cava dei Tirreni rientra nella "Sub-area 6" del Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.) dell'Area Sorrentino-Amalfitana, disciplinato dalla L.R.35/87 e s. m. ed i.;
b) che il Comune di Cava dei Tirreni risulta dotato di P.R.G. adeguato al P.U.T., di cui alla L.R. 35/87, con D.P.G.R.C. n° 4523 dello 13-04-2000,

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che il territorio dello stesso Comune risulta totalmente vincolato ai sensi della L.1497/39 (D.Lgs. 490/99 e D.Lgs. 42/2004), nonché rientra nell'ambito dei bacini idrografici dei fiumi Sarno e Sele, quindi sottoposto, ai sensi della L.R. 8/94, all'Autorità di Bacino competente sul territorio;

d) che lo stesso risulta inserito nell'elenco dei Comuni dichiarati sismici con S=6, con D.M. del 3-06-81, riconfermato tale, classe 3, con delibera di G. R. n° 5447 del 7 novembre 2002, e considerato "gravemente danneggiato" dal D.P.C.M. 22-05-82;

e) che ancora una parte del territorio del Comune di Cava dei Tirreni rientra nella perimetrazione del "Parco Regionale dei Monti Lattari" di cui alla delibera di G.R. 2777 del 26-09-2003, pubblicata sul B.U.R.C. n°54 del 17-11-2003;

premesso altresì:

a) che l'intervento in esame consiste in un progetto di riqualificazione urbanistica mediante la trasformazione e consequenziale variante di un'area attualmente destinata ad attività turistico-ricettiva in area a destinazione a servizi sanitari e sociali;

nello specifico l'Associazione "La Nostra Famiglia", già presente nel comune di Cava de' Tirreni presso l'immobile denominato Villa Ricciardi alla località Rotolo, con un Centro di Riabilitazione che eroga prestazioni ambulatoriali e di degenza diurna, ha acquisito nell'anno 2000 la piena proprietà dell'immobile denominato ex "Albergo Due Torri" localizzato in adiacenza alla struttura sanitaria esistente;

b) che successivamente a tale acquisizione, l'associazione ha presentato all'Amministrazione Comunale il progetto in esame, che prevede la riqualificazione dell'esistente "Hotel Due Torri", non più in uso da circa 20 anni, attraverso un intervento di completa demolizione e ricostruzione in sito di una nuova struttura, di diversa sagoma e ridotto volume, destinato all'ampliamento dell'adiacente centro assistenziale sanitario per persone disabili e svantaggiate;

d) che tale tipo di intervento su di un Hotel, ancorché in disuso, è assoggettato alle disposizioni della L.R. 16/2000, mentre la prospettata attrezzatura sanitaria è assoggettata a quanto disposto dal D.Lgs 229/1999, e Delibera di G.R. n° 3958 del 07-08-2001.

verificato:

a) che, rispetto al P.U.T., il progetto proposto ricade in "***Zona Territoriale 4*** - *riqualificazione insediativa ed ambientale di 1° grado*", di cui all'art. 17 della L.R. 35/1987, mentre rispetto al vigente P.R.G. ricade in zona omogenea "***D4*** – *alberghi e ristoranti esistenti*" così come risulta dalla nota di trasmissione del Comune medesimo;

b) che tale tipologia di intervento, ossia "**demolizione totale e ricostruzione**", non è contemplata tra le tipologie di interventi assentibili sugli edifici di cui al Titolo IV della L.R. 35/87; infatti sono ammesse solo demolizioni parziali senza modifica dei prospetti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) che il progetto, così come proposto dall'Associazione "La Nostra Famiglia", determina una variante urbanistica al P.R.G. del territorio comunale di Cava de' Tirreni e risulta non conforme alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale della Penisola Sorrentina – Amalfitana di cui alla L.R. 35/1987 e s.m. e i.;

d) in "Zona Territoriale 4" non sono consentiti interventi in variante rispetto alle prescrizioni del P.U.T. per opere private di interesse pubblico, ma solo per opere pubbliche.

considerato:

a) che sull'intervento di che trattasi risultano acquisiti i seguenti pareri, allegati alla documentazione trasmessa:

1. il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Destra Sele, ai sensi della L.R. 8/1994, con nota prot. n. 1669 del 20.12.2011, ha emesso parere favorevole in ordine alla compatibilità con il vigente P.S.A.I relativa all'intervento di che trattasi, sulla scorta della proposta espressa dal Comitato Istituzionale della medesima Autorità nella Seduta del 19-12-2011 – deliberazione n. 34;
2. il Genio Civile di Salerno, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/1983, ha reso parere favorevole sul progetto con prescrizioni, con prot. n. C.G./1427 in data 23.01.2012;
3. la Soprintendenza per i B.A.P. di Salerno ed Avellino, ha ritenuto, con nota prot. n. 16490 del 04/06/2012, di esprimere parere favorevole relativamente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in progetto, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004;
4. in data 26.9.2012 è stata rilasciata Autorizzazione Paesaggistica n. 166 al progetto di riconversione dell'ex complesso Hotel Due Torri ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. 42/2004 dal "V Settore Area Governo del Territorio" del Comune di Cava dei Tirreni in seguito al Parere favorevole della Soprintendenza B.A.P. di Salerno e Avellino prot. n. 16490/2012;
5. l'Autorità Competente per la VAS del Comune di Cava dei Tirreni, con provvedimento prot. n. 60621 del 16/10/2012, espresso ai sensi dell'art. 2 comma 5 lettere e) ed f) del Regolamento del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18/12/2008, ha decretato "DI ESCLUDERE l'intervento di riconversione dell'area dell'ex Hotel due Torri in Centro Assistenza Sanitaria e Socio Sanitaria per persone disabili svantaggiate" proposto dall'Associazione La Nostra Famiglia" dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica –VAS-;
6. con Decreto Dirigenziale n. 2 del 21/01/2015 dell'U.O.D. Sviluppo dell'offerta turistica – Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo – della Giunta Regionale della Campania, è stata autorizzata la rimozione del vincolo di destinazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

alberghiera per il complesso Hotel 2 Torri sito in Cava Dei Tirreni alla via Rotolo loc. Maddalena;

7. l'ASL SALERNO – Dipartimento di Prevenzione - ha espresso un preventivo parere favorevole alla variante urbanistica finalizzata alla riconversione dell'area ex complesso Hotel 2 Torri in centro di assistenza sanitaria e socio sanitaria, per gli aspetti igienico sanitario con nota prot. 2462/DIP/11 del 30/09/2011;
8. inoltre con nota prot. 3044 del 11/10/2012, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL SALERNO, in riscontro alla nota inviata dal Presidente dell'associazione "La Nostra Famiglia" in merito alle disposizioni dettate dalla D.G.R.C. 7301 del 31/12/2001 di modifica ed integrazioni alla delibera di Giunta Regionale n. 3958 del 07.08.2001 contenente – Definizione dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi minimi per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie delle strutture pubbliche e private e approvazione delle procedure di autorizzazione", ha dichiarato che "Considerato che trattasi di una richiesta di rimodulazione di nuovi spazi senza "*aumento di posti letto rispetto a quelli già autorizzati, né di attivazioni di funzioni sanitarie e/o socio sanitarie aggiuntive rispetto a quelle già autorizzate*" si rappresenta che tale istanza non rientra tra le tipologie per le quali è richiesta l'autorizzazione alla realizzazione ex DGRC 3958/2001 e s.m.i.";
9. in ogni caso con delibera n. 155 del 30.04.2009 la Giunta Comunale si è espressa per confermare l'interesse pubblico dell'intervento di che trattasi, così come successivamente riconfermato con delibera n. 28 del 21.05.2009 da parte del Consiglio comunale della città di Cava de' Tirreni;

considerato altresì:

a) che sulla scorta dell'esame effettuato sugli atti ed elaborati presentati dal Comune di Cava dei Tirreni, si evidenzia che l'intervento proposto non compromette i beni paesaggistici tutelati dell'area interessata, né altera la visione del paesaggio circostante, in quanto interviene su un area già edificata ed abbandonata, oggetto di atti vandalici e conseguente degrado ambientale, che hanno gravemente compromesso la struttura esistente rendendola di fatto pericolosa ed inagibile;
b) che l'associazione "La Nostra Famiglia" ha proposto un progetto di riqualificazione urbanistico-ambientale attraverso una nuova struttura di altezza più contenuta e volume ridotto rispetto al preesistente, passando dagli attuali 12.830,00 mc a 8.817,29 mc di progetto, integrandosi correttamente con la conformazione naturale caratterizzata da moderati rilievi, con l'obiettivo di mitigare l'impatto visivo, operando una scelta dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiali costruttivi rispettosi delle norme di tutela paesaggistica ed ambientale, così come dettato all'art. 26 della L.R. 35/87, con particolare cura degli spazi esterni, salvaguardia e valorizzazione della flora e del paesaggio del luogo attraverso la scelta prevalente di essenze locali,

c) Pertanto, sulla scorta di quanto evidenziato, si ritiene che l'intervento di cui in argomento sia assentibile ai fini della compatibilità paesaggistica.

d) Infine si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del tecnico progettista dell'intervento arch. Gian Piero Santin, rilasciata ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale ha dichiarato" *che il progetto preliminare presentato al fine dell'ottenimento di tutti i pareri sopra citati nonché per la richiesta di variante al Piano Urbanistico Territoriale ai sensi dell'art. 13 della L. R. 01/2007, presentato in data 26.09.2014 n. 71282 non presenta variazioni sugli elaborati architettonici e quindi conforme al progetto definitivo già agli atti dell'ufficio tecnico del Comune di Cava de' Tirreni dal 22.01.2013 prot.4918.*", così come confermato e attestato dal Dirigente del Settore "Governo del Territorio" del Comune nella nota n. 6972 del 02.02.2015, acquisita al protocollo regionale al n. 80804 in data 5/02/2015.

per tutto quanto sopra premesso, verificato e considerato,

RITIENE

1) che il progetto di riconversione area ex complesso Hotel due Torri, presentato dal Comune di Cava dei Tirreni quale opera di interesse pubblico, per l'attivazione della procedura di cui all'art. 13 della L.R. 1/2007, potrà essere sottoposto favorevolmente all'esame della Giunta Regionale, per la trasmissione al Consiglio Regionale ai fini dell'approvazione dello stesso in variante alle prescrizioni del Piano Urbanistico Territoriale (P.U.T.), dell'Area Sorrentino-Amalfitana, di cui alla L.R. 35/1987;

2) che a valle dell'eventuale intervenuta approvazione della variante al P.U.T., da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art.13 della L.R.1/2007, l'Amministrazione Comunale procedente provvederà a conseguire la variazione urbanistica puntuale, previa acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni, nulla osta e permessi, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività proposta.

Napoli 15 settembre 2015

L'Istruttore Responsabile P.O.

Geom. Giacomo Ascione

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE DI REGOLARITA'

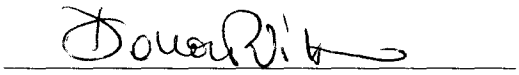
La sottoscritta arch. Donata Vizzino, dirigente della UOD Pianificazione Paesaggistica della direzione generale per il Governo del territorio, nella qualità di responsabile del procedimento, vista la normativa vigente in materia,

DICHIARA

la regolarità dell'istruttoria, effettuata dal geom. Giacomo Ascione, relativa al Progetto di Riconversione dell'area ex complesso Hotel due Torri in Centro assistenza sanitaria per persone disabili e svantaggiate – Variante al PUT (L.R. 35/87) - a seguito di richiesta avanzata dal Comune di Cava dei Tirreni per l'approvazione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 1/2007.

Napoli 21 settembre 2015

La Dirigente
Arch. Donata Vizzino



fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 447 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 DI ECONOMIE DI SPESA CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIA' ACCERTATE, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETTERA D), DELLA L.R. N.7/2002. PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA AI SENSI DELL'ART.6, COMMA 2 LETTERA E) DELLA L.R. N.1/2015 CAP. SPESA 4834.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al Dlgs 23 giugno 2011, n.118, così come corretto ed integrato dal Dlgs 10 agosto 2014, n.126, pubblicata sul BURC n.2 del 9 gennaio 2015;

b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, pubblicata sul BURC n.13 del 26 febbraio 2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio per gli anni 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. che, ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;

d. che, ai sensi dell'art.41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nel bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;

e. che ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera e) della L.R. n.1/2015, nelle more della definizione con delibera di Giunta delle modalità e delle limitazioni del prelievo di cassa, la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa del bilancio dei capitoli deficitari;

f. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 205 del 21 aprile 2015, ha approvato l'aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.

RILEVATO

a. che per effetto delle disposizioni di cui all'art. 18, comma 6 del decreto legislativo n.68 del 29 marzo 2012, le Regioni sono autorizzate a destinare alle borse di studio le residue risorse di cui all'art.4, commi 99 e 100, della legge 24 dicembre 2003, n.350;

DATO ATTO

a. che le risorse sul capitolo di entrate 734 sono state regolarmente accertate e riscosse con le reversali di incasso n.1634/2014 e n.1635/2014 entrambe di € 527.701,96;

b. che gli atti adottati a fronte della presenta reiscrizione dovranno rientrare nei limiti fissati per la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione a seguito di apposita ricognizione nonché i limiti generali relativi alla legge 23 dicembre 2014 n, 190 art.1 commi 463 e 464;

CONSIDERATO

a. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro 1.055.403,92 della entrata iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";

b. che ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera h) della Legge Regionale n. 1/2015 , la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni di bilancio riguardanti la mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 42, commi 8 e 9 del decreto legislativo 118/2011;

CONSIDERATO, altresì,

a. che lo stanziamento di cassa del cap.4834 non risulta sufficientemente dotato;

b. che per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare per euro 1.055.403,92 ai fini gestionali lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 4834;

c. che non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art.1, comma 16, lettera b), della L.R. n.6/2013;

d. che la somma occorrente di euro 1.055.403,92 può essere prelevata, ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera e) della L.R. n.1/2015, nelle more della definizione con delibera di Giunta delle modalità e delle limitazioni del prelievo di cassa, dal "Fondo di riserva di cassa" del bilancio che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss.20,Prog.01,Tit.1,Magroaggregato110,IV livello piano dei conti 1.10.01.03.000,Cofog 01.1 Codice UE 8,SIOPE 1.10.04, Ricorrenti 3, Perimetro sanità 3) del bilancio gestionale 2015;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario;
b. di dover allegare, ai sensi della circolare prot. N. 0418122 del 18/06/2014, come parte integrante del presente provvedimento, lo schema contenente le variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2015 ;

VISTI

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la L.R. n.6/2013;
c. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
d. il decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 ;
e. la L.R. n. 1/2015;
f. La DGR n. 47 del 9 febbraio 2015;
g. La DGR n. 173 del 3 aprile 2015
h. La DGR n. 215 del 21 aprile 2015

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002 e dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.R. 1/2015, la somma oggetto della predetta ricognizione ammontante complessivamente ad euro 1.055.403,92 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 sul capitolo di spesa 4834 denominato "*Borse di studio agli studenti universitari (art.18 comma 6 dlgs.n.68/2012")* (Miss.04,Prog.04,Tit.1,Magroaggregato104, V livello piano dei conti 1.04.01.02.017,Cofog 09.4 Codice UE 8, SIOPE 1.05.03, Ricorrenti.3, Perimetro sanità 3);

2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per euro 1.055.403,92 della entrata iscritta nel bilancio 2015 ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, gia' accertate, con vincolo di destinazione";

3. di autorizzare, dell'art.6, comma 2, lettera e) della L.R. n.1/2015, nelle more della definizione con delibera di Giunta delle modalità e delle limitazioni del prelievo di cassa, il prelevamento dell'importo di euro 1.055.403,92 dal "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" (Miss.20,Prog.01,Tit.1,Magroaggregato110, IV livello piano dei conti 1.10.01.03.000,Cofog 01.1 Codice UE 4, SIOPE 1.10.04, Ricorrenti.3. Perimetro sanità 3) del *bilancio* gestionale 2015 per reintegrare la dotazione di cassa per euro 1.055.403,92 del capitolo di spesa 4834 del bilancio gestionale 2015;

4. di dare atto che gli atti adottati a fronte della presente reiscrizione dovranno rispettare i limiti stabiliti per la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione dalle DGRC n. 173 del 3/04/2015, n.215 del 21/04/2015 e n.332 del 21/07/2015 in materia di equilibri di bilancio;

5. di allegare, al fine di corrispondere agli schemi di bilancio previsti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, il prospetto contenente le variazioni di bilancio;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'istruzione, della Ricerca , del Lavoro , delle politiche culturali e delle politiche sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse finanziarie , umane e strumentali, alle Direzioni Generali 10 e 13, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.)., al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	**4**	**1**	104	4834	Borse di studio agli studenti universitari (art.18 comma 6 dlgs. 68/2012)			1.055.403,92		1.055.403,92				A2
			Totale Titolo 1 del Programma 4					1.055.403,92		1.055.403,92				
		Totale Programma 4 della Missione 4						1.055.403,92		1.055.403,92				
	Totale Missione 4							1.055.403,92		1.055.403,92				
20	**1**	**1**	110	1012	Fondo di riserva di cassa						1.055.403,92			
			Totale Titolo 1 del Programma 1								1.055.403,92			
		Totale Programma 1 della Missione 20									1.055.403,92			
	Totale Missione 20										1.055.403,92			
Totale Spese								1.055.403,92		1.055.403,92	1.055.403,92			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			A2	Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate già accertate con vincolo di destinazione			1.055.403,92				
Totale Entrata							1.055.403,92				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 450 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI: PRESA D'ATTO DELL'INTESA DEL 16 LUGLIO 2015 E LINEE DI PROGRAMMAZIONE. (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

la "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionali", adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 07/11/1990 e riveduta il 21/05/2003, presenta le direttrici destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano;

La Commissione nella COM (2006) 417 ha invitato gli Stati membri a proseguire i loro sforzi destinati ad accrescere la partecipazione dei giovani e ad elaborare strategie coerenti di informazione per i giovani;

La Comunicazione della Commissione del 5.09.2007 COM(2007) 497 ribadisce che la partecipazione dei giovani alle istituzioni democratiche e ad un dialogo permanente con i responsabili politici è cruciale per il buon funzionamento delle nostre democrazie e la sostenibilità delle politiche che si ripercuotono sulla vita dei giovani;

La Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento Europeo e al Comitato delle Regioni, del 27/04/2009 COM (2009) prevede il campo d'azione 5 – Partecipazione
Garantire la piena partecipazione dei giovani alla società rafforzando la loro partecipazione alla vita civica delle comunità locali e alla democrazia rappresentativa, sostenendo le organizzazioni della gioventù oltre alle varie forme di apprendimento della partecipazione, incoraggiando la partecipazione dei giovani che non appartengono ad alcuna organizzazione e garantendo servizi di informazione di qualità.

Nella risoluzione del 27 novembre 2009 relativa a un rinnovato quadro europeo di cooperazione in materia di gioventù (2010-2018), il Consiglio ha posto l'accento sulla necessità di considerare tutti i giovani una risorsa della società con l'obiettivo di facilitarne la partecipazione allo sviluppo delle politiche che li coinvolgono, mediante un continuo dialogo strutturato tra decisori politici, giovani e organizzazioni giovanili a tutti i livelli;

La risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri (2011/C 169/01) invita gli Stati Membri e la Commissione a offrire sostegno alle organizzazioni ed iniziative giovanili a livello locale, nazionale ed europeo che promuovono idee ed opportunità «dal basso verso l'alto» affinché i giovani partecipino alla vita democratica;

VISTE

La Relazione congiunta del Consiglio e della Commissione sull'attuazione di un quadro rinnovato di cooperazione europea in materia di gioventù per il 2012 (2010-2018) (2012/C 394/03)

La Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 20 maggio 2014, su un piano di lavoro dell'Unione europea per la gioventù per il 2014-2015 (2014/C 183/02)

PREMESSO altresì

(a) che in data 16 luglio 2015 è stata sancita l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali concernente modifica dell'Intesa sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015 che riserva per la regione Campania l'importo di € 372.890,42;
(b) che con deliberazione n° 537 del 29/10/2011 ad oggetto: "Fondo Nazionale Politiche Giovanili: adozione intesa tra Regione Campania e Dipartimento della Gioventù -anno 2010 (con allegati)", la GR, in continuità con quanto già realizzato a partire dall'anno 2006, ha adottato la programmazione delle azioni nell'ambito del quadro strategico delle Politiche Giovanili in Campania;

CONSIDERATO che

(a) i mutati scenari riferiti alla condizione giovanile in Europa, in Italia e specificatamente in Campania, esigono policy organiche e di sistema che agiscano su più fronti quali: il sostegno all'autonomia, la promozione della mobilità per fini di apprendimento, la facilitazione per l'ingresso nel mercato del lavoro, le misure per l'innovazione e il ricambio generazionale;

(b) gli indirizzi attuali e tendenziali regionali vanno, pertanto, ripensati, aggiornati e resi coerenti con gli scenari sopra accennati, operando una sostanziale rivitalizzazione dei caratteri distintivi delle politiche giovanili, finalizzate alla valorizzazione della risorsa giovani;

CONSIDERATO altresì

(a) che occorre programmare, in coerenza con quanto disposto nella sopracitata Intesa, le risorse provenienti dal FNPG pari ad € 372.890,42°;

DATO ATTO

(a) di quanto programmato e realizzato negli ultimi anni in Campania, con particolare riferimento alla sperimentazione di Piani Territoriali di Politiche Giovanili, attraverso il rafforzamento e l'istituzione dei Forum per la gioventù, e la progettazione di rete tra Comuni, Università, scuole, associazioni giovanili ed altri soggetti; alla promozione e al rafforzamento degli sportelli Informagiovani, quali punti di riferimento di tutte le organizzazioni giovanili e gli operatori del settore presenti in Regione; alle misure per favorire la mobilità internazionale dei giovani; ai laboratori di cittadinanza attiva; alle esperienze di collaborazione istituzionale con le Università degli Studi di Napoli e Salerno; all'implementazione di un piano di comunicazione attraverso il portale dedicato ai giovani;

RITENUTO

(a) di incaricare il Direttore generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili, a ricognire le risorse finanziarie disponibili a valere sugli atti programmatici precedentemente adottati dalla Regione Campania e tutt'ora disponibili nonché, rapportandosi con le ADG FESR – FSE e FEASR , quelle relative ai rispettivi programmi e che sono destinate e/o che sono in favore dei giovani, e di sottoporre gli esiti di detta ricognizione all'Assessore con delega alle Politiche giovanili;
(b) di incaricare il Direttore Generale di aggiornare il quadro strategico delle politiche giovanili in Campania, di cui agli atti sopracitati, predisponendo un piano di politica giovanile per il periodo 2015-2020, da sottoporre all'Assessore con delega alle politiche giovanili entro la fine del corrente anno;

(c) di prendere atto della citata Intesa del 16 luglio 2015 sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
(d) di dare altresì mandato alla Direzione generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili di predisporre entro il 31 ottobre 2015 la pianificazione necessaria ad assicurare il coerente, completo ed efficace utilizzo delle risorse di cui all'intesa del 16 luglio 2015 sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015, recependo gli indirizzi dell'Assessore con delega alle politiche giovanili;
(e) di prevedere, con successivo atto l'adozione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi di cui all'Intesa sulla ripartizione del fondo nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2015, le cui Linee di azione saranno coerenti e prodromiche rispetto a quelle che verranno adottate con il piano pluriennale 2015-2020 di politiche giovanili;
(f) di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro di orientamento strategico con referenti della Regione e del Dipartimento della Gioventù;
(g) di porre in essere ogni altro atto necessario ad assicurare il completo ed efficace utilizzo delle risorse citate.

VISTI

(h) l'articolo 8, comma 6, della legge n. 131 del 5 giugno 2003 il quale prevede che, in sede di Conferenza unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
(i) l'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per le politiche giovanili, al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;
(j) le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
(k) la DGR. n. 641 del 13/04/2007;
(l) le DD.GG.RR. n. 777 del 2008, n. 832 del 30/04/2009, n. 970/2010, e n°537 del 29/10/2011 sulle Linee Operative di Politiche Giovanili;
(m) il regolamento regionale n. 12/2011;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, e qui integralmente richiamati e fatti propri:

1. di incaricare il Direttore generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili, a ricognire le risorse finanziarie disponibili a valere sugli atti programmatici precedentemente adottati dalla Regione Campania e tutt'ora disponibili nonché, rapportandosi con le ADG FESR – FSE e FEASR , quelle relative ai rispettivi programmi e che sono destinate e/o che sono in favore dei giovani, e di sottoporre gli esiti di detta ricognizione all'Assessore con delega alle Politiche giovanili;

2. di incaricare il Direttore Generale di aggiornare il quadro strategico delle politiche giovanili in Campania, di cui agli atti sopracitati, predisponendo un piano di politica giovanile per il periodo 2015-2020, da sottoporre all'Assessore con delega alle politiche giovanili;
3. di prendere atto della citata Intesa del 16 luglio 2015 sancita, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;
4. di dare altresì mandato alla Direzione generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili di predisporre, entro il 31 ottobre 2015, la pianificazione necessaria ad assicurare il coerente, completo ed efficace utilizzo delle risorse di cui all'intesa del 16 luglio 2015 sancita ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015, recependo gli indirizzi dell'Assessore con delega alle politiche giovanili;
5. di prevedere, con successivo atto l'adozione delle linee di indirizzo per l'attuazione degli interventi di cui all'Intesa sulla ripartizione del fondo nazionale delle Politiche Giovanili per l'anno 2015, le cui Linee di azione saranno coerenti e prodromiche rispetto a quelle che verranno adottate con il piano pluriennale 2015-2020 di politiche giovanili;
6. di prevedere la costituzione di un gruppo di lavoro di orientamento strategico con referenti della Regione e del Dipartimento della Gioventù;
7. di porre in essere ogni altro atto necessario ad assicurare il completo ed efficace utilizzo delle risorse citate;

di inviare il presente provvedimento all'Assessore alle Politiche Giovanili, al Capo del Dipartimento per l'istruzione la Ricerca il Lavoro le Politiche Sociali e Culturali, al Direttore Generale per l'istruzione la formazione il lavoro e le politiche giovanili, all' adG FERS, all' adG FEASR, alla UOD Politiche Giovanili, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione;

3

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Codice sito: 4.3/2015/2

Presidenza del Consiglio dei Ministri
CSR 0003308 P-4.23.2.21
del 22/07/2015
12008333

Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali
con delega alle politiche giovanili
- Gabinetto
(gabinettoministro@mailcert.lavoro.gov.it)

- Al Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale
(dgioventuescn@pec.governo.it)

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto
(ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
c/o CINSEDO
(conferenza@pec.regioni.it)

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome
(CSR PEC LISTA 3)

Al Presidente dell'ANCI
(mariagrazia.fusiello@pec.anci.it)

Al Presidente dell'UPI
(upi@messaggipec.it)

Oggetto: Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali concernente modifica dell'intesa sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni.

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'atto dell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 16 luglio 2015.

La predetta intesa è anche disponibile sul sito www.unificata.it con il codice: 4.3/2015/2.

Il Segretario
Antonio Naddeo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali concernente modifica dell'intesa sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni.

Repertorio atti n. 66/CU del 16 luglio 2015

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta odierna del 16 luglio 2015:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA l'Intesa, sancita da questa Conferenza nella seduta del 7 maggio 2015 con atto rep. n. 41/CU, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248", per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni;

VISTA la nota dell'8 giugno 2015, con la quale il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, ha comunicato che, in concomitanza con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 7 maggio 2015 sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni, è intervenuto il perfezionamento dell'Accordo con la Regione Marche per l'utilizzo della quota del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2014;

CONSIDERATO che, il totale delle quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2014 da riassegnare alle Regioni non ricomprende, per quanto sopra riportato, la quota della Regione Marche, con la conseguenza che la somma da riassegnare non è di euro 1.420.523,64 ma di euro 1.232.210,10;

VISTA la nota 15 giugno 2015, con la quale questo Ufficio di segreteria ha trasmesso alle Regioni e agli Enti locali la suddetta nota del Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, con allegata la rimodulazione della Tabella di riparto "Allegato A";

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno espresso parere favorevole al perfezionamento dell'intesa;

RILEVATO che, nella medesima seduta, il Ministero dell'economia e delle finanze è intervenuto richiamando la precisazione formulata all'Intesa sancita il 7 maggio 2015, e pervenuta all'Ufficio di segreteria di questa Conferenza in data odierna (Allegato B);

ACQUISITO nell'odierna seduta di questa Conferenza, l'assenso del Governo, delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, delle Province e dei Comuni;

SANCISCE INTESA

Tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, nei seguenti termini:

1. Le risorse afferenti il Fondo nazionale per le politiche giovanili 2014 non erogate alle Regioni e quantificate in euro 1.420.523,64, come previsto dall'articolo 2, comma 2, dell'intesa rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sono quantificate, a modifica dell'Intesa del 7 maggio 2015, in euro 1.232.210,10.
2. Le risorse finanziarie ripartite tra ciascuna Regione e Provincia Autonoma secondo la tabella "Allegato 1" dell'intesa rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015, sono modificate come indicato nella Tabella di riparto "Allegato A" parte integrante del presente atto.

Il Segretario
Antonio Naddeo

Il Presidente
On.le Angelino Alfano

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Allegato A"

ALLEGATO A

POLITICHE GIOVANILI 2015 con recupero fondi 2013 e 2014					
		Residui FPG 2013	Residui FPG 2014	Quota FPG 2015 (*)	Totale Regioni da ripartire 2015
	% Reg. FNPS	978.319,43	1.232.210,10	1.525.847,40	3.736.376,93
Abruzzo	2,45%	23.968,83	30.189,15	37.383,26	91.541,24
Basilicata	1,23%	12.033,33	15.156,18	18.767,92	45.957,43
Calabria	4,11%	40.208,93	50.643,84	62.712,33	153.565,10
Campania	9,98%	97.636,28	122.974,57	152.279,57	372.890,42
Emilia Romagna	7,08%	69.265,02	87.240,48	108.030,00	264.535,50
Friuli Venezia Giulia	2,19%	21.425,20	26.985,40	33.416,06	81.826,66
Lazio	8,60%	84.135,47	105.970,07	131.222,88	321.328,42
Liguria	3,02%	29.545,25	37.212,75	46.080,59	112.838,59
Lombardia	14,15%	138.432,20	174.357,73	215.907,41	528.697,34
Marche	2,65%	25.925,46	32.653,55	40.434,92	99.013,93
Molise	0,80%	7.826,56	9.857,68	12.206,78	29.891,02
Provincia di Bolzano	0,82%	8.022,21	10.104,12	12.511,96	30.638,29
Provincia di Trento	0,84%	8.217,86	10.350,56	12.817,13	31.385,55
Piemonte	7,18%	70.243,34	88.472,69	109.555,84	268.271,87
Puglia	6,98%	68.286,70	86.008,26	106.504,15	260.799,11
Sardegna	2,96%	28.958,26	36.473,42	45.165,08	110.596,76
Sicilia	9,19%	89.907,56	113.240,11	140.225,38	343.373,05
Toscana	6,56%	64.177,75	80.832,98	100.095,59	245.106,32
Umbria	1,64%	16.044,44	20.208,25	25.023,90	61.276,59
Valle D'Aosta	0,29%	2.837,13	3.573,41	4.424,96	10.835,50
Veneto	7,28%	71.221,65	89.704,90	111.081,69	272.008,24
	100,00%	978.319,43	1.232.210,10	1.525.847,40	3.736.376,93

(*) la quota FPG 2015 è stabilita nel 30% dell'ammontare dello stanziamento del Fondo stesso, come determinato dalla legge di stabilità per l'anno 2015 (e, in particolare, dalla Tabella C, allegata alla legge stessa) e da eventuali riduzioni derivanti da manovre di finanza pubblica, disposte fino all'emanazione, del Decreto ministeriale recante "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l'anno 2015".

Risorse destinate agli Enti locali

Il valore assoluto delle risorse del Fondo 2015, destinate agli Enti locali, è pari ad € 1.220.677,92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B)

Ministero
dell'economia e delle finanze
Gabinetto

Prot. n. 14534

Roma, 16 LUG. 2015

Alla Segreteria della Conferenza Unificata
Via della Stamperia, 8
00187 ROMA

e per conoscenza

Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Ufficio di Gabinetto
ROMA

Al Sottosegretario di Stato
On. Pier Paolo Baretta

All'Ufficio del coordinamento legislativo

Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

SEDE

Oggetto: Punto 3 o.d.g. della Conferenza Unificata del 16.7.2015 – Modifica all'intesa tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni, sancita con atto rep. n. 41/CU del 7 maggio 2015.

Si fa riferimento allo schema di decreto in oggetto, iscritto al punto 3 della odierna Conferenza Unificata.

A tal riguardo, si trasmettono le osservazioni rese con nota n. 54947 del 7.7.2015 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Direttore dell'Ufficio

e-13909
MRG 16.7.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSCN - 4.27.8 - Protocollo 0022758 del 28/07/2015

ID: 396897

MEF - RGS - Prot. 54947 del 07/07/2015

Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
UFFICIO VII

Roma,

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

Gentile

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
GABINETTO del MINISTRO
- 8 LUG. 2015
Prot. n. 13909

V. prot. 12343

Prot. entrata n. 48856 del 15/06/2015
Risposta a nota prot. n. 2684 del 15/06/2015

OGGETTO: Modifica all'intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni.

Si fa riferimento alla nota a margine indicata con la quale, in relazione all'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 maggio 2015 relativa all'oggetto, la Presidenza del Consiglio dei Ministri comunica che il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale ha provveduto ad adeguare la tabella "Allegato 1" dell'intesa, a seguito del perfezionamento dell'accordo con la Regione Marche per l'utilizzo della quota 2014 del Fondo nazionale per le politiche giovanili, che pertanto, con riferimento al predetto anno, passa da euro 1.420.523,64 a euro 1.232.210,10.

Nel prendere atto di quanto rappresentato, si ribadisce quanto comunicato con nota 44859 del 27 maggio 2015, che si allega in copia.

Il Ragioniere Generale dello Stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSCN - 4.27.8 - Protocollo 0022758 del 28/07/2015

ID: 375906

ID: 375906

MEF - RGS - Prot. 44859 del 27/05/2015 - U

MEF - RGS - Prot. 44859 del 27/05/2015

Roma,

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO
UFFICIO VII

Al Gabinetto del Ministro
SEDE

Prot. entrata n. 38862 del 6/05/2015
Risposta a nota prot. n. 2053 del 6/05/2015

OGGETTO: Schema di intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, per l'anno 2015 e la riassegnazione delle somme afferenti le quote del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2013 e 2014 non erogate alle Regioni.

In merito allo schema di intesa in oggetto, si segnala che l'Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni del 26 febbraio 2015 in attuazione dell'articolo 1, comma 398, della legge n. 190 del 2014 (tagli Regioni) ha previsto che *"le Regioni che non abbiano sufficiente capienza ai fini della riduzione del Fondo per lo sviluppo e coesione per 1.050 milioni di euro e per 750 milioni di euro indicano entro il 30 giugno 2015 ulteriori risorse da ridurre. Qualora le Regioni non provvedano entro tale termine, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a procedere alla riduzione in via lineare dei trasferimenti e, ove incapienti, delle risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle Regioni, escluse quelle destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale"*. Le Regioni hanno chiesto il posticipo di tale termine per la comunicazione delle risorse da ridurre, inizialmente previsto al 15 marzo 2015.

Considerato che tale problema riguarda sostanzialmente la Regione Lazio per € 229.680.000, si rende necessario che le somme spettanti a tale Regione in base al presente riparto siano accantonate sino ad avvenuta comunicazione da parte della medesima entro il citato termine del 30 giugno 2015 delle risorse da ridurre.

Pertanto, nelle premesse della presente intesa occorre inserire le seguenti premesse:

"CONSIDERATO che in base all'Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni del 26 febbraio 2015 in attuazione dell'articolo 1, comma 398, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante

fonte: http://burc.regione.campania.it

DGSCN - 4.27.8 - Protocollo 0022758 del 28/07/2015

MEF - RGS - Prot. 44859 del 27/05/2015 - U
MEF - RGS - Prot. 44859 del 27/05/2015

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)". le Regioni che non hanno sufficiente capienza ai fini della riduzione del Fondo per lo sviluppo e coesione indicano entro il 30 giugno 2015 ulteriori risorse da ridurre e che qualora ciò non avvenga, il Ministero dell'economia e delle finanze è autorizzato a procedere alla riduzione in via lineare dei trasferimenti e, ove incapienti, delle risorse a qualunque titolo dovute dallo Stato alle Regioni, escluse quelle destinate al finanziamento del servizio sanitario nazionale.

CONSIDERATO che, in base all'intesa sopra richiamata, tale esigenza riguarda la Regione Lazio per complessivi € 229.680.000 e che si rende necessario che le somme spettanti a tale Regione in base alla presente Intesa siano accantonate sino ad avvenuta comunicazione da parte della medesima entro il termine del 30 giugno 2015 delle risorse da ridurre;"

Il Ragioniere Generale dello Stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 448 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE AL BILANCIO DEI FONDI ASSEGNATI AL COMUNE DI GRECI(AV) DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-L.N.482 DEL 15/12/1999-ART.9 E 15 ANNUALITA' 2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b) che la Giunta Regionale con Delibera n. 47 del 09/02/2015 ha approvato"Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" ed ha approvato il "Bilancio Gestionale per gli anni 2015,2016-2017.Modifica DGRC n.367 del 08/08/2014;
c) che, ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera a), della L.R. n.7/2002, le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione, già accertate, sono mantenute in bilancio e riportate alla competenza dell'anno successivo;
d) che, ai sensi dell'art. 41, comma 3, della succitata L.R. n.7/2002, la ricognizione delle somme da mantenere in bilancio e l'iscrizione degli stanziamenti nelle pertinenti unità previsionali di base (Missioni e Programmi) del bilancio dell'esercizio successivo sono effettuate con deliberazione della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4, lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002;
e) che con DGR 205/2015 è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione per l'E.F. 2015;
f) che ai sensi della Legge Regionale n.1/2015 art.6 comma 2 lettera e), nelle more dell'adozione con delibera di giunta delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, la Giunta Regionale è autorizzata ad effettuare i prelevamenti di somme dal fondo di riserva di cassa per reintegrare la dotazione di cassa del bilancio dei capitoli deficitari;

RITENUTO

a) di dover provvedere alla ricognizione delle somme relative a spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, da iscrivere nel bilancio del corrente esercizio finanziario sul capitolo di spesa n. 8026;

DATO ATTO

a) che, dalla verifica degli atti forniti dalla UOD 08 della Direzione Generale 11 del Dipartimento 54, risulta possibile iscrivere alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 la somma di Euro 14.970,00 costituita e ripartita distintamente per Missioni e Programmi e, ai fini gestionali, per capitoli di spesa, come da tabella seguente :

Missione/ Programma	**Titolo**	**Macroaggregato**	Capitolo di Spesa	**Correlato Entrata**	**Denominazione Capitolo di Spesa**	**Importi da reiscrivere**
05/02	**2**	**104**	8026	**806**	**FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI . PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**	14.970,00

che sul capitolo di entrata 806 la somma di € 14.970,00 è stata interamente accertata e riscossa giusta note prot. 0233388 del 03/04/2015;

PRESO ATTO

a) che la somma da iscrivere in bilancio è destinata alla realizzazione del progetto presentato dal Comune di Greci (AV) ai sensi della L. 15/12/1999 n°482 per la tutela della minoranza linguistica storica albanese – annualità 2013

b) che, stante la rilevanza degli interventi da effettuare, sulla scorta della ricognizione amministrativa effettuata, è possibile provvedere alla reiscrizione della somma di Euro 14.970,00 quale quota parte delle economie vincolate formatesi al 31/12/2014 sui capitolo di spesa 8026, corrispondente all'improrogabile fabbisogno di spesa rappresentato al precedente punto a);
c) che a tanto si possa provvedere iscrivendo nel bilancio gestionale 2015, ai sensi del comma 4,lettera d), dell'art.29 della L.R. n.7/2002, e ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h) della L.R. n. 1/2015 in termini di competenza la somma di Euro 14.970,00 a valere sulle Missioni/Programma 05.02 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 8026, avente la seguente classificazione ex. Dlgs. 118/2011: Capitolo 8026, Missione 05, Programma 02 Titolo 1, Macroaggregato 104, V livello del piano dei conti 1.04.01.02.003, COFOG 08.2 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 01.05.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;
d) che, per l'effetto, occorre incrementare di una somma di pari importo l'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, sul capitolo di entrata A2 denominato: "*Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione";*
e) di prendere atto che non esistono capitoli di spesa di competenza della DG 54-11 da cui prelevare le risorse in questione;
f) di autorizzare ai sensi della Legge Regionale n.1/2015 art.6 comma 2 lettera e), nelle more dell'adozione con delibera di giunta delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, il prelevamento dell'importo di € 14.970,00 dal "*Fondo di riserva di cassa"* del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità , e, ai fini gestionali, dal Capitolo di Spesa 1012 denominato: "*Fondo di riserva di cassa"* del bilancio gestionale 2015 per reintegrare la dotazione di cassa per Euro 14.970,00 della Missione/Programma 12/04 afferente alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – U.O.D. 08 e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del Capitolo di Spesa 8026 per Euro 14.970,00;
g) che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare il limite degli impegni e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno assegnato alle DD.GG.;

VISTI

a) il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
b) La L.R. 7/2002;
c) La L.R. 14/2009;
d) La D.G.R. n.1001/2010;
e) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
f) la Delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015" Approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.
g) l'Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 del 8.8.2014"

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, UOD 08, di concerto con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, in merito alle economie di spesa formatesi nell'esercizio finanziario 2014 correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, cap. 806;
2. di iscrivere ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/2002 ed ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera h della L.R. n. 1/2015 la somma oggetto della predetta ricognizione, ammontante ad Euro 14.970,00 alla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 , ripartendole distintamente per Missione e Programma e, ai fini gestionali, per capitolo di spesa, così come di seguito indicato:

Missione/ Programma	**Titolo**	**Macroaggregato**	Capitolo di Spesa	**Correlato Entrata**	**Denominazione Capitolo di Spesa**	**Importi da reiscrivere**
05/02	**2**	**104**	8026	**806**	**FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**	14.970,00

1. di indicare ai sensi dell'ex. Dlgs. 118/2011 la seguente classificazione per il capitolo di spesa Capitolo 8026, Missione 05, Programma 02 Titolo 1, Macroaggregato 104, V livello del piano dei conti 1.04.01.02.003, COFOG 08.2 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 01.05.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;
2. di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per Euro 14.970,00 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato " Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione".
3. di autorizzare ai sensi della Legge Regionale n.1/2015 art.6 comma 2 lettera e), nelle more dell'adozione con delibera di giunta delle modalità e dei limiti del prelievo con decreto dirigenziale, il prelevamento dell'importo di € 14.970,00 dal "*Fondo di riserva di cassa"* del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, che presenta la necessaria disponibilità , e, ai fini gestionali, dal Capitolo di Spesa 1012 denominato: "*Fondo di riserva di cassa"* del bilancio gestionale 2015 per reintegrare la dotazione di cassa per Euro 14.970,00 della Missione/Programma 12/04 afferente alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – U.O.D. 08 e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del Capitolo di Spesa 8026 per Euro 14.970,00;
4. che la Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (già A.G.C. 17), nel dare esecuzione alla presente deliberazione, dovrà rispettare i limiti per gli equilibri di bilancio stabiliti con Delibere di Giunta Regionale n. 173 e n.215/2015;
5. di allegare al presente provvedimento , quale parte integrante, l'allegato contabile per il tesoriere
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alle DD. GG. 11 e 13, all'Ufficio Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L.R. n. 7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
			A2	ECONOMIE DERIVANTI DALLA MANCATA ASSUNZIONE DI IMPEGNI PER SPESE CORRELATE AD ENTRATE GIA' ACCERTATE, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE			14970,00				
	Totale Titolo						14970,00				
Totale Entrata							**14970,00**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
5	2	2	104	8026	FONDI DELLO STATO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI. PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA			14970,00		14970,00				
			Totale Titolo 2 del Programma 2					14970,00		14970,00				
		Totale Programma 2 della Missione 5						14970,00		14970,00				
20	1	1	110	1012	Fondo di riserva di cassa						14970,00			
		Totale Programma 1 della Missione 20									14970,00			
Totale Spese								14970,00		14970,00	14970,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Si precisa che:

· laddove compare il riferimento numerico della “UOD 08 della Direzione Generale 11 del Dipartimento 54”, la denominazione per esteso della struttura corrispondente è “Unità Operativa Dirigenziale Tutela e sicurezza del lavoro - Politiche per *l'immigrazione ed emigrazione e dell'inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati della* Direzione Generale per l’istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali”;

· laddove compare il riferimento numerico della DG 11, la denominazione per esteso della struttura corrispondente è “Direzione Generale per l’istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili”;

· laddove compare il riferimento numerico della DG 13, la denominazione per esteso della struttura corrispondente è “Direzione Generale per le Risorse Finanziarie”.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 451 del 06/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitammento diretto

Oggetto dell'Atto:

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2014. PRESA D'ATTO ERRORE MATERIALE SU CODIFICA DEL CAPITOLO DI SPESA N. 9226. RETTIFICA D.G.R. N. 126 DEL 29/04/2014 AD OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE PER GLI ANNI 2014, 2015 E 2016".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. con la deliberazione n. 126 del 29/04/2014 la Giunta Regionale ha approvato una Variazione al Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
b. In tale sede è stato istituito il capitolo di spesa n. 9226, ad oggetto "*Spesa per conto terzi per l'imposta di registro e l'imposta di bollo per la registrazione dei contratti stipulati dall'ufficiale rogante della Giunta Regionale*", allocato sul titolo 7 della Spesa - Uscite per conto terzi e partite di giro;

RILEVATO che:

a. per mero errore materiale nella citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 29/04/2014 è stata attribuita al citato capitolo di spesa n. 9226 la Missione n. 1, programma n. 11, codifica non contemplata dagli schemi di bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in quanto i capitoli di spesa allocati sul titolo 7 possono riportare esclusivamente la Missione 99, programma 1 e 2 a seconda che si tratti di Servizi per conto di terzi e Partite di giro o Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale;
b. tale errore non consente la corretta elaborazione degli schemi del conto consuntivo 2014 per la parte spesa;

RITENUTO pertanto necessario, onde consentire la corretta elaborazione del Conto del Bilancio – Parte Spesa, per l'esercizio 2014**:**

a. prendere atto dell'errore materiale della Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 29/04/2014 – Variazione al Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016 - relativo all'attribuzione al capitolo di spesa n. 9226 della Missione n. 1, programma n. 11, codifica non contemplata dagli schemi di bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. procedere a rettificare la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 126 nella parte in cui, nell'allegato n. 1, Elenco capitoli di nuova istituzione – spesa, e nell'allegato 3, Acquisizioni - Spesa, è riportato il capitolo di spesa n. 9226;
c. attribuire al medesimo capitolo di spesa n. 9226 - *Spesa per conto terzi per l'imposta di registro e l'imposta di bollo per la registrazione dei contratti stipulati dall'ufficiale rogante della Giunta Regionale,* la codifica di Missione 99, programma 1;

VISTI

a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto dell'errore materiale della Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 29/04/2014 – Variazione al Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016 - relativo all'attribuzione al capitolo di spesa n. 9226 della Missione n. 1, programma n. 11, codifica non contemplata dagli schemi di bilancio di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
2. di procedere, onde consentire la corretta elaborazione del Conto del Bilancio – Parte Spesa, per l'esercizio 2014, a rettificare la citata Deliberazione di Giunta regionale n. 126 nella parte in cui, nell'allegato n. 1, Elenco capitoli di nuova istituzione – spesa, e nell'allegato 3, Acquisizioni - Spesa, è riportato il capitolo di spesa n. 9226;
3. di attribuire al medesimo capitolo di spesa n. 9226 - *Spesa per conto terzi per l'imposta di registro e l'imposta di bollo per la registrazione dei contratti stipulati dall'ufficiale rogante della Giunta Regionale,* la codifica di Missione 99, programma 1;

4. di inviare il presente atto al BURC per la pubblicazione ed al Tesoriere regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 456 del 06/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitammento diretto

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66. RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO OBBLIGAZIONARIO DELLE REGIONI. ULTERIORE ATTO D'INDIRIZZO. APPROVAZIONE DELL'ADDENDUM AL MANDATE AGREEMENT, DEL DEALER MANAGER AGREEMENT E DEL TENDER OFFER MEMORANDUM.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che l'articolo 45 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 - convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 - come modificato dall'art. 1, comma 700, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e dall'art. 9, comma 6, del Decreto Legge. 19 giugno 2015, n. 78 - convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 - prevede che le regioni possano effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b), dello stesso articolo;

b. che per il riacquisto di tali titoli obbligazionari Ministero dell'economia e delle finanze può effettuare emissioni di titoli di Stato oltre ad erogare un eventuale contributo al riacquisto fino ad un importo massimo complessivo di 543.170.000 di euro;

c. che la Regione Campania ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota a firma del Presidente prot. n. 0011318/UDCP/GAB/CG del 19/06/2014, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7 dell'articolo e decreto sopra citati, l'attivazione delle conseguenti procedure di acquisto per i titoli sotto specificati:

c.1 **Prestito obbligazionario *bullet* in Euro**

Codice ISIN	**XS0259658507**
Durata	**20 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2026**
Importo originario	**Euro 1.090.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**Euro 1.090.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 4,849%**

c.2 **Prestito obbligazionario *bullet* in Dollari**

Codice ISIN	**XS0259657954**
Durata	**30 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2036**
Importo originario	**USD 1.000.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**USD 1.000.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 6,262%**

d. che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 10/07/2014, al comma 2 dell'articolo 1 ha individuato, tra le operazioni ammissibili a ristrutturazione ai sensi dell'articolo 45 del D.L. 66/2014, le due emissioni obbligazionarie sopra specificate;

PREMESSO altresì:

a. che con DGR n. 483 del 29/10/2014 si è preso atto degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15/10/2014, contenenti, tra l'altro, le linee guida finalizzate a definire una serie di procedure per garantire, da parte delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, la piena attuazione dell'art. 45 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66;

b. che, in particolare, tali linee guida contengono le modalità ed i termini di affidamento dei mandati agli intermediari finanziari (*Dealer Managers*), individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 8, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;

c. che, ai sensi del comma 8 dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, le operazioni connesse al riacquisto delle obbligazioni debbono avvenire per il tramite di uno o più intermediari finanziari

(*Dealer Managers*), individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

d. che tali intermediari, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero, sono i seguenti Istituti bancari:
   d.1. Citigroup Global Markets Ltd;
   d.2. BNP Paribas;
   d.3. Deutsche Bank;
   d.4. Barclays Bank PLC
e. che, con DGR n. 553 del 17/11/2014, la Giunta Regionale:
   e.1. ha preso atto ed approvato la proposta di lettera di mandato congiunta dei sopra elencati intermediari individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero;
   e.2. ha proceduto ad iscrivere nel bilancio gestionale i corrispettivi da riconoscere agli intermediari per l'attività svolta per il contratto di intermediazione finalizzato all'operazione di *buy back,* che di seguito si riepilogano:
      e.2.1. 0,25% del totale dei titoli oggetto del *tender offer* (titoli effettivamente riacquistati) (Euro 4.720.000,00);
      e.2.2. spese a qualsiasi titolo connesse all'operazione di *buy back*, per un importo massimo di Euro 60.000,00 oltre IVA, se dovuta (Euro 73.200,00);
f. che, l'incarico è stato regolarmente conferito mediante sottoscrizione di corrispondente lettera di mandato da parte del Direttore Generale, e che, con decreto dirigenziale della UOD 06 – Rendicontazione, Bilancio Consolidato e Indebitamento Diretto - n. 33 del 20/11/2014, si è proceduto ad assumere impegno di spesa relativo ai corrispettivi previsti nella lettera di mandato;

RILEVATO che gli intermediari finanziari sopra individuati, con propria nota che si allega alla presente deliberazione, unitamente alla traduzione fatta predisporre dai traduttori professionali incaricati dagli intermediari finanziari (*Dealer Managers*) e rivista dai consulenti legali dell'Amministrazione Regionale (*Linklaters*), per le motivazioni nella stessa esplicitate, hanno richiesto le seguenti modifiche della lettera di mandato (*Addendum Mandate Agreement*) che le parti convengono non essere una novazione delle obbligazioni contratte con la lettera di mandato già sottoscritta:

a. l'aggiunta di un ulteriore paragrafo alla clausola 2 del Mandate Agreement relativo all'identificazione da parte delle banche di un intermediario (*Tender Agent*) incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni da proporre alla Regione, scelto tra intermediari incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni con esperienza internazionale in operazioni similari, che successivamente sarà valutato e nominato dalla Regione;
b. una modifica della clausola 4.2 (Spese) relativa ad un aumento di Euro 25.000,00 (più IVA) rispetto al limite originariamente previsto nel Contratto di Mandato (vale a dire Euro 60.000,00), in ragione:
   b.1. dell'opportunità di mantenere una certa flessibilità in relazione all'allocazione delle spese tra le regioni identificate con il decreto del 10 luglio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel caso in cui una o più regioni non riuscissero a perfezionare l'Operazione a causa del mancato rispetto dei requisiti di cui all'articolo 45 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, come convertito in legge (Articolo 45), e/o all'articolo 41 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 (Articolo 41);
   b.2. dei costi di traduzione aggiuntivi che gli scriventi intermediari hanno acconsentito ad anticipare;
c. l'introduzione di due nuovi paragrafi alla fine della clausola 17 (Legge regolatrice e Giurisdizione);
d. l'aggiunta di una clausola 19 (Tracciabilità dei Flussi Finanziari) che prevede l'indicazione del Codice Identificativo Gara CIG ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, per il pagamento

dei compensi, costi e spese relativi al contratto di mandato;

RILEVATO altresì:

a. che è necessario definire i criteri per il lancio delle operazioni connesse al riacquisto dei titoli ammessi al *buy back* e, in particolare, perfezionare i contenuti del *Dealer Manager Agreement* e del *Tender Offer Memorandum*, che costituiscono i documenti necessari per l'avvio dell'operazione;

b. che il *Dealer Manager Agreement* contiene la regolazione dei rapporti di intermediazione con i *Dealer Managers* (gli intermediari finanziari) ai fini della presentazione delle offerte di riacquisto dai titolari delle obbligazioni;

c. che il *Tender Offer Memorandum* contiene le procedure per l'offerta di acquisto e la regolazione delle modalità di acquisto dei titoli stessi;

d. che, conformemente alla prassi di mercato, le proposte preliminari degli atti di cui sopra sono state predisposte dagli intermediari finanziari e hanno formato oggetto di negoziazione con le regioni, le quali si sono avvalse a tal fine dell'assistenza dello Studio Legale Associato in associazione con Linklaters LLP incaricato con decreto dirigenziale del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie n. 109 del 12/11/2014, a seguito di procedura selettiva indetta dalla Regione Lazio individuata con la citata DGR n. 483 del 29/10/2014 quale Centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, comma 34, del Decreto Legislativo n. 163/2006 per l'affidamento dei relativi servizi legali;

e. che, all'esito della negoziazione di cui sopra, sono pervenuti gli schemi degli atti di cui sopra, unitamente alle relative traduzioni asseverate fatte predisporre dai traduttori professionali incaricati dagli intermediari finanziari (*Dealer Managers*), e riviste dai consulenti legali della Regione (*Linklaters*), tutti allegati alla presente deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

f. che le osservazioni dei consulenti legali alle traduzioni sono meramente formali e non impattano in alcun modo sulla natura sostanziale delle previsioni degli schemi di *Dealer Manager Agreement* e del *Tender Offer Memorandum*;

CONSIDERATO:

a. che gli Intermediari Finanziari (*Dealer Managers*), con propria nota, conformemente a quanto previsto nell'addendum al Mandate Agreement, hanno individuato, mediante una procedura comparativa tra quattro soggetti incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni con esperienza internazionale in operazioni similari, in Lucid Issuer Services Limited il *Tender Agent* per lo svolgimento delle successive attività che comprendono – tra l'altro – la distribuzione della documentazione di offerta ai detentori dei titoli, la gestione di eventuali richieste da parte dei potenziali investitori e loro intermediari, la raccolta e la catalogazione delle offerte di prezzo di questi ultimi, la predisposizione di rapporti in relazione alle offerte di prezzo ricevute, la supervisione dei pagamenti connessi;

b. che, successivamente al lancio dell'offerta di riacquisto e alla raccolta delle offerte di prezzo da parte dei detentori dei titoli, ai fini dell'effettivo riacquisto dei titoli e della contestuale chiusura totale o parziale dei derivati, si procederà all'acquisizione della valutazione, da parte dei consulenti finanziari di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 in applicazione della DGR n. 683 del 30/12/2013, della valutazione di convenienza finanziaria ai sensi dell'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 48 e di rispetto della previsione di cui all'art. 45 comma 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 in merito al divieto di incremento dell'indebitamento;

c. che, pertanto, le attività di riacquisto, e di contestuale chiusura totale o parziale dei derivati connessi, saranno formalizzate dalla regione previa presa d'atto delle suddette valutazioni e tenuto conto dei relativi esiti ai fini del rispetto dei parametri stabiliti dai citati articoli 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

d. che, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, i risparmi annuali di

spesa derivanti alle regioni dall'operazione di riacquisto sono prioritariamente destinati al pagamento delle rate di ammortamento delle anticipazioni contratte nel corso dell'esercizio 2014, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 e ai sensi degli articoli 32, 34 e 35 del medesimo Decreto Legge n. 66/2014;

e. che, in ragione della natura, della peculiarità e della complessità dell'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari, è necessario prevedere un margine di flessibilità in termini di possibilità di apportare gli aggiustamenti alle condizioni dell'offerta per tenere conto dell'andamento del processo di offerta medesimo, sempre nel rispetto dei parametri di cui agli articoli 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

RITENUTO pertanto necessario

a. confermare l'adesione della Regione Campania alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, e, per l'effetto, autorizzare il lancio dell'operazione di riacquisto dei titoli di seguito specificati, il riacquisto dei medesimi, la loro eventuale cancellazione e la chiusura parziale o totale, in proporzione al valore dei titoli effettivamente riacquistati, dei derivati connessi:

a.1. **Prestito obbligazionario *bullet* in Euro**

Codice ISIN	**XS0259658507**
Durata	**20 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2026**
Importo originario	**Euro 1.090.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**Euro 1.090.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 4,849%**

a.2 Prestito obbligazionario bullet in Dollari

Codice ISIN	**XS0259657954**
Durata	**30 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2036**
Importo originario	**USD 1.000.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**USD 1.000.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 6,262%**

b. confermare che il riacquisto dei suelencati titoli, e la chiusura parziale o totale dei derivati connessi, sarà formalizzata solo previa assunzione e presa d'atto della valutazione del rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 effettuata da parte dei consulenti finanziari di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014

c. approvare, ai fini del lancio dell'operazione, lo schema di addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (*Addendum Mandate Agreement*), il *Dealer Manager Agreement* ed il *Tender Offer Memorandum*, allegati alla presente Deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale;

d. autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, affinché provveda conformemente al presente atto di indirizzo, alla sottoscrizione dell'addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (*Addendum Mandate Agreement*), del *Dealer Manager Agreement* e del *Tender Offer Memorandum*, nonché all'assunzione delle decisioni e/o alla formalizzazione di ogni atto conseguente previsto dai suddetti contratti e dal *Tender Offer Memorandum* e/o comunque afferente la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, necessario alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari della Regione Campania identificati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/07/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160, ivi compresa la pubblicazione di eventuali comunicati, l'effettuazione dei pagamenti conseguenti e la cancellazione delle obbligazioni riacquistate;

e. autorizzare altresì la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove necessario, alla formalizzazione degli aggiustamenti agli schemi del *Dealer Manager Agreement* e del *Tender Offer Memorandum* che si dovessero rendere necessari per poter pervenire alla chiusura e alla firma degli stessi, nonché quelli che si dovessero rendere necessari dopo il lancio dell'offerta per procedere alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari, quali, ad esempio ed a titolo non esaustivo, l'estensione del periodo di offerta, sempre nel rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

f. dare atto che, al perfezionamento dell'operazione di riacquisto, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie riferirà alla Giunta Regionale, con relazione conclusiva, le condizioni definitive ottenute;

g. stabilire, altresì, che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie provvederà all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti alla formalizzazione degli incarichi di cui al presente atto deliberativo;

h. autorizzare, a tal fine, ai sensi dell'art 6, comma 2, lett. a), della L. R. 5 gennaio 2015, n. 1, la seguente variazione compensativa al bilancio gestionale 2015, in termini di competenza e cassa, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili all'interno della stessa missione, programma e macroaggregato, che per economicità procedurale si effettua in questo provvedimento:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	Variazione Competenza (+)	Variazione Competenza (-)	Variazione Cassa (+)	Variazione Cassa (-)
449	1	03	1	103		60.000.00		60.000.00
447	1	03	1	103	60.000.00		60.000.00	
				totali	**60.000.00**	**60.000.00**	**60.000.00**	**60.000.00**

VISTI

a. l'articolo 45 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7;

c. il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato con il D.lgs n. 10 agosto 2014, n. 126;

d. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017";

e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale 2015-2017, unitamente alle successive variazioni;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di confermare l'adesione della Regione Campania alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, e, per l'effetto, autorizzare il lancio dell'operazione di riacquisto dei titoli di seguito specificati, il riacquisto dei medesimi, la loro eventuale cancellazione e la chiusura parziale o totale, in proporzione al valore dei titoli effettivamente riacquistati, dei derivati connessi:

   1.1. **Prestito obbligazionario *bullet* in Euro**

Codice ISIN	**XS0259658507**
Durata	**20 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2026**

Importo originario	**Euro 1.090.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**Euro 1.090.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 4,849%**

1.2 Prestito obbligazionario bullet in Dollari

Codice ISIN	**XS0259657954**
Durata	**30 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2036**
Importo originario	**USD 1.000.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**USD 1.000.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 6,262%**

2. di confermare che il riacquisto dei suelencati titoli, e la chiusura parziale o totale dei derivati connessi, sarà formalizzata solo previa assunzione e presa d'atto della valutazione da parte dei consulenti finanziari di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 del rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;
3. di approvare, ai fini del lancio dell'operazione, lo schema di addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (*Addendum Mandate Agreement*), il *Dealer Manager Agreement* e il *Tender Offer Memorandum*, allegati alla presente Deliberazione di cui formano parte integrante e sostanziale
4. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie affinché provveda, conformemente al presente atto di indirizzo, alla sottoscrizione dell'addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (*Addendum Mandate Agreement*), del *Dealer Manager Agreement* e del *Tender Offer Memorandum*, nonché all'assunzione delle decisioni e/o alla formalizzazione di ogni atto conseguente previsto dai suddetti contratti e dal *Tender Offer Memorandum* e/o comunque afferente la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, necessario alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari della Regione Campania identificati dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/07/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160, ivi compresa la pubblicazione di eventuali comunicati, l'effettuazione dei pagamenti conseguenti e la cancellazione delle obbligazioni riacquistate;
5. di autorizzare altresì la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove necessario, alla formalizzazione degli aggiustamenti agli schemi del *Dealer Manager Agreement* e del *Tender Offer Memorandum* che si dovessero rendere necessari per poter pervenire alla chiusura e alla firma degli stessi, nonché quelli che si dovessero rendere necessari dopo il lancio dell'offerta per procedere alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari, quali, ad esempio ed a titolo non esaustivo, l'estensione del periodo di offerta, sempre nel rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 6666;
6. di dare atto che, al perfezionamento dell'operazione di riacquisto, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie riferirà alla Giunta Regionale, con relazione conclusiva, le condizioni definitive ottenute
7. di stabilire, altresì, che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie provvederà all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti alla formalizzazione degli incarichi di cui al presente atto deliberativo;
8. di **autorizzare**, a tal fine, ai sensi dell'art 6, comma 2, lett. a), della L. R. 5 gennaio 2015, n. 1, la seguente **variazione compensativa al bilancio gestionale 2015**, **in termini di competenza e cassa**, tra le dotazioni finanziarie rimodulabili all'interno della stessa missione, programma e macroaggregato, che per economicità procedurale si effettua in questo provvedimento:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	Variazione Competenza (+)	Variazione Competenza (-)	Variazione Cassa (+)	Variazione Cassa (-)
449	1	03	1	103		60.000.00		60.000.00

447	1	03	1	103	60.000.00		60.000.00	
				totali	**60.000.00**	**60.000.00**	**60.000.00**	**60.000.00**

9. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   9.1 al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   9.2 all'Avvocatura Regionale;
   9.3 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
   9.4 all'Ufficio di Gabinetto;
   9.5 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

[●] 2015

Regione

Addendum to the mandate agreement entered into on 20 November 2014

Dear Sirs,

We, Barclays Bank PLC ("**Barclays**"), BNP Paribas, London branch ("**BNPP**"), Citigroup Global Markets Limited ("**Citi**") and Deutsche Bank AG, London Branch ("**DB**", and together with Barclays, BNPP and Citi, the "**Banks**"), make reference to the mandate agreement entered into on 20 November 2014 (the "**Mandate Agreement**"), pursuant to which Regione [*name of relevant Region*] (the "**Region**") has engaged the Banks to act as dealer managers of the Transaction (as defined in the Mandate Agreement).

Terms defined not otherwise defined in this addendum letter amending the Mandate Agreement (the "**Addendum**") shall have the meaning and constructions ascribed to such terms in the Mandate Agreement.

Each of the Banks and the Region hereby acknowledges and agrees that this Addendum does not constitute, and shall not be construed as causing or constituting, a novation of any obligations (however defined and including a *novazione oggettiva* or an *effetto novativo*), under, as defined in or for the purposes of, the Mandate Agreement.

Each of the Banks and the Region hereby acknowledges and agrees that, with effect as of 20 November 2014, the following amendments shall be made to the Mandate Agreement:

1. The following paragraph shall be added as last paragraphs of Clause 2 to the Mandate Agreement and shall be deemed to be incorporated in the Mandate Agreement in Clause 2 (*Duties of the Banks*):

"In consideration of the tight timing, the scope, nature and complexity of the Transaction, and the need to carry out the collection of the relevant tender instructions from the holders of the Notes and any related activities with respect to the settlement of such instructions and to have such activities carried out by a professional intermediaries expert in such field for the purpose of achieving the result of the Transaction as set out by the applicable laws and regulations, including Decree 66 and MEF's identification of the Banks pursuant to Decree 66, the Banks will identify a tender agent to be proposed to the Region, chosen within tender agents having international experience in similar transactions, and which will be evaluated and appointed by the Region (the "**Tender Agent**").

Pursuant to the relevant agreement to be entered into between the Region and the Tender Agent:

(a) the Tender Agent shall assume obligations only to the Region and its activities shall be carried out only for the benefit of the Region; and

(b) under no circumstances the Banks shall have liability to the Region or any third party for the identification of the Tender Agent and for the activities carried out by the Tender Agent under the Transaction."

2. Clause 4.2 (*Expenses*) shall be amended and replaced as follows:

"**4.2 Expenses**

(a) Whether or not the Transaction is completed, the Region shall be responsible for all fees, expenses and other costs incurred in connection with the Transaction including, without limitation, its own legal fees, any fees and

fonte: http://burc.regione.campania.it

expenses of any other professional advisors engaged by the Region, the fees and expenses of the trustee (if any) and of legal counsel to such trustee, the fees and expenses of all fiscal, paying and (if applicable) information agents, the fees and expenses of the Tender Agent, the listing agent (if any) and of all other agents involved in the Transaction, all stock exchange listing fees and other listing costs, the costs of printing and distributing any tender offer memorandum or similar document and any other investor materials for the Transaction, the costs of publishing any notices and all out of pocket expenses and other documented costs incurred.

(b) Whether or not the Transaction is completed, the Region agrees to reimburse the Banks upon request for the fees, expenses and costs of legal counsel to the Banks and of any translations made in connection with the Transaction, provided that the fees, costs and expenses to be reimbursed by the Region in connection with the Transaction, pursuant to this Clause 4.2 (b), will be subject to a maximum amount of EUR 85,000.00 (plus VAT and lawyers mandatory costs, if applicable), and provided further that the amount of fees, costs and expenses to be reimbursed by the regions identified pursuant to the MEF decree of 10 July 2014 in connection with the transaction set forth in Article 45 of Decree 66 will be subject to a maximum aggregate amount of EUR 510,000.00 (plus VAT and lawyers mandatory costs, if applicable)."

3. The following paragraphs shall be added as last paragraphs of Clause 17 (*Governing law and Jurisdiction*) to the Mandate Agreement:

"The Region irrevocably and unconditionally waives (i) any right to claim sovereign or other immunity from jurisdiction or execution and any similar defence and irrevocably and unconditionally consents to the giving of any relief or the issue of any process, including without limitation, the making, enforcement or execution against any property whatsoever (irrespective of its use or intended use) of any order or judgment made or given in connection with any proceedings to the fullest extent permitted by law, and (ii) any objection which it might now or hereafter have to the courts of England being nominated as the forum to hear and determine any proceedings and to settle any dispute, and agrees not to claim that any such court is not a convenient or appropriate forum.

The Dealer Managers may take any proceedings against the Region in any other court of competent jurisdiction and concurrent proceedings in any number of jurisdictions.

4. The following new clause 19 shall be added to the Mandate Agreement and shall be deemed to be incorporated in the Mandate Agreement as Clause 19:

"**19 TRACEABILITY OF CASH FLOWS**

The Region hereby confirms, and the Banks hereby acknowledge, the relevant tender identification code (CIG - *codice identificativo gara*) 6039179829 relating to the tracking of payments under Article 3 of Law No. 136 of 13 August 2010, as subsequently amended and supplemented, to the extent that compensation and other related costs and expenses are payable in connection with the engagement of the Banks for the Transaction. For the avoidance of doubt, this shall not apply to payments to noteholders in connection with the Cash Tender Offer.

The Region will indicate the relevant tender identification code (CIG - *codice identificativo gara*) in any payment, if any, due to the Banks pursuant to the provisions of Article 3 of Law No. 136 of 13 August 2010, as subsequently amended and supplemented, and each Bank undertakes to comply with all the provisions relating to the tracking of payments under Article 3 of Law No. 136 of 13 August 2010, as subsequently amended and supplemented, in respect of the Mandate Agreement as amended by this letter and to the extent that compensation and

fonte: http://burc.regione.campania.it

other related costs and expenses are payable in connection with the engagement of the Banks."

Each of the Banks and the Region hereby acknowledges and agrees that, with effect as of the date this Addendum enters into force, the following amendment shall be made to the Mandate Agreement:

5. Reference to the defined term "Agreement" in the Mandate Agreement shall be read and construed as follows:

"mandate agreement entered into on 20 November 2014, pursuant to which the Region has engaged the Banks to act as dealer managers of the Transaction, as supplemented and amended pursuant to the addendum letter entered into on [*relevant date*] 2015 between the Banks and the Region".

6. Reference to the defined term "Decree 66" in the Mandate Agreement shall be read and construed as follows:

"Decree no. 66 of 24 April 2014, as converted, with amendments, in Law no. 89 of 23 June 2014, as amended by Article 9, paragraph 6, of Decree no. 78 of 19 June 2015, as converted, with amendments, in Law no. 125 of 6 August 2015".

With the exception of the amended paragraphs referred to above, the Region and the Banks agree and confirm that (i) all other terms forming a part of the original Mandate Agreement shall remain in full force and effect and (ii) the Mandate Agreement together with this Addendum (the "**Revised Mandate Agreement**") shall constitute one agreement for the engagement of the Banks to act as dealer managers of the Transaction upon the terms of this Revised Mandate Agreement.

The provisions set out in clauses 15, 16 and 17 of the Mandate Agreement shall apply, *mutatis mutandis*, to this Addendum as if they were set out in full in this Addendum.

This letter and any non-contractual obligations arising out of or in connection with it shall be governed by and construed in accordance with English law. The Region irrevocably submits for the benefit of the Banks to the exclusive jurisdiction of the English courts with respect to any matter arising out of or in connection with this letter (including a dispute relating to any non-contractual obligations arising out of or in connection with this letter).

This letter may be executed in counterparts, each of which will be deemed an original and all of which taken together will constitute one agreement. Delivery of an executed counterpart of a signature page of this letter by facsimile transmission shall be effective as delivery of a manually executed counterpart of this letter.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Please confirm the agreement of the Region and acknowledgement by the MEF in accordance with Article 45, paragraph 9, of Decree no. 66 to the terms of this Addendum by signing and returning to the Banks the duplicate copy of this letter.

Yours faithfully,

For and on behalf of **Deutsche Bank AG, London Branch**

By:_____ **By:**_____
Name: **Name:**
Title: **Title:**

For and on behalf of **Citigroup Global Markets Limited**

By:_____
Name:
Title:

For and on behalf of **BNP Paribas**
London Branch

By:_____
Name:
Title:

For and on behalf of **Barclays Bank PLC**

By:_____
Name:
Title:

fonte: http://burc.regione.campania.it

The Region accepts and agrees to the terms of the Addendum from the Banks dated [*relevant date*] 2015 amending the Mandate Agreement.

For and on behalf of **Regione**

By:_____
Name:
Title:

Date:

The Italian Ministry of Economy and Finance acknowledges the terms of the Addendum as set out in the letter from the Banks dated [●] 2015 in accordance with Article 45, paragraph 9, of Decree no. 66.

For and on behalf of **Ministry of Economy and Finance**

By:_____
Name:
Title:

Date:

fonte: http://burc.regione.campania.it

The Regionaccepts and agrees to the terms of theAddendumfrom the Banks dated [*relevant date*] 2015 amending the Mandate Agreement.

For and on behalf of **Regione**

By:_____
Name:
Title:

Date:

The Italian Ministry of Economy and Finance acknowledges the terms of theAddendumas set out in the letter from the Banks dated [●]2015in accordance with Article 45, paragraph 9, of Decree no. 66.

For and on behalf of **Ministry of Economy and Finance**

By:_____
Name:
Title:

Date:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BARCLAYS BNP PARIBAS CORPORATE & INVESTMENT BANKING citi Deutsche Bank

Regione [•]2015

Appendice al contratto di mandato sottoscritto il 20 novembre 2014

Egregi Signori,

Le sottoscritte, Barclays Bank PLC ("**Barclays**"), BNP Paribas, filiale di Londra ("**BNPP**"), Citigroup Global Markets Limited ("**Citi**") e Deutsche Bank AG, filiale di Londra ("**DB**", e unitamente a Barclays, BNPP e Citi, collettivamente le "**Banche**"), fanno riferimento al contratto di mandato sottoscritto il 20 novembre 2014 (il "**Contratto di Mandato**"), ai sensi del quale la [nome della regione] (la "**Regione**") ha chiesto alle Banche di agire quali *dealer manager* dell'Operazione (come definita nel Contratto di Mandato).

I termini definiti, non altrimenti ~~specificati~~ nella presente lettera di appendice di modifica del Contratto di Mandato (l'"**Appendice**"), hanno il significato e l'interpretazione loro attribuiti nel Contratto di Mandato.

Con la presente ciascuna Banca e la Regione convengono e stipulano che la presente Appendice non costituisce né deve essere interpretata in modo tale da comportare o costituire una novazione delle obbligazioni (comunque definita, e pertanto compresi la *novazione oggettiva* o l'*effetto novativo*) ~~ai sensi del~~ Contratto di Mandato, ovvero secondo la definizione e ai fini di cui allo stesso.

Ciascuna delle Banche e la Regione convengono ~~e stipulano le seguenti~~ modifiche al Contratto di Mandato, con efficacia a far data dal 20 novembre 2014:

1. Il seguente paragrafo deve essere aggiunto come ultimo paragrafo della Clausola 2 del Contratto di Mandato e si considera ~~riprodotto~~ nella Clausola 2 (*Doveri delle Banche*) del ~~Contratto~~ di Mandato:

"Tenendo conto delle ristrette tempistiche, ~~dell'ambito~~, natura e ~~complessità~~ dell'Operazione, della necessità di svolgere la raccolta delle relative ~~schede~~ di adesione dei titolari delle Obbligazioni e delle eventuali attività relative alla preparazione di tali ~~schede~~ di adesione, nonché della necessità di far sì che tali attività siano svolte da intermediari professionali esperti in tali settori al fine di raggiungere i risultati dell'Operazione come indicati dalle leggi e dai regolamenti applicabili, compreso il Decreto 66 e l'identificazione delle Banche da parte del MEF ai sensi del Decreto 66, le Banche identificheranno un intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni da proporre alla Regione, scelto tra intermediari incaricati del coordinamento della raccolta delle adesioni con esperienza internazionale in operazioni simili, che sarà valutato e nominato dalla Regione (l'"**Intermediario Incaricato del Coordinamento**").

Ai sensi del relativo contratto, da sottoscrivere tra la Regione e l'~~Intermediario Incaricato~~ del Coordinamento:

(a) l'Intermediario Incaricato del Coordinamento ~~assume~~ obbligazioni esclusivamente nei confronti della Regione e le sue attività sono effettuate solo ~~a vantaggio~~ della Regione stessa; e

(b) le Banche non ~~sono~~ in nessun caso responsabili dell'identificazione dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento o delle attività dallo stesso svolte nell'ambito dell'Operazione nei confronti della Regione o di terzi."

2. La Clausola 4.2 (*Spese*) è modificata e sostituita come segue:

"**4.2 Spese**



fonte: http://burc.regione.campania.it

(a) Indipendentemente dal completamento o meno dell'Operazione, sono a carico della Regione tutte le commissioni, spese e gli altri costi sostenuti in merito all'Operazione tra cui, a mero titolo esemplificativo, le proprie spese legali, eventuali corrispettivi e spese di altri consulenti professionali impiegati dalla Regione, i corrispettivi e le spese di eventuali *trustee* e dei legali di tali *trustee*, le commissioni e spese di tutti gli agenti finanziari, pagatori e (se del caso) agenti incaricati delle informazioni, le commissioni e spese dell'Intermediario Incaricato del Coordinamento, dell'eventuale agente per la quotazione e di tutti gli altri agenti coinvolti nell'Operazione, le commissioni per la quotazione in borsa e gli altri costi di quotazione, i costi di stampa e ~~distruzione~~ dell'eventuale memorandum ~~dell'OPA~~ o ~~di simili documenti~~ ed eventuali altri materiali per ~~l'investitore~~ riferiti all'Operazione, i costi di pubblicazione di comunicazioni e tutte le spese vive e gli altri costi ~~documentati~~ sostenuti.

(b) Indipendentemente dal completamento o meno dell'Operazione, la Regione accetta di rimborsare alle Banche, su richiesta, le commissioni, spese e costi ~~di~~ consulenti legali delle Banche e di eventuali traduzioni effettuate ~~relativamente~~ all'Operazione, restando inteso che le commissioni, i costi e le spese da rimborsarsi a cura della Regione relativamente all'Operazione, ai sensi della presente Clausola 4.2(b), saranno soggette a un tetto massimo pari a Euro 85.000,00 (oltre a ~~eventuali~~ IVA e CPA)."

3. I seguenti paragrafi sono aggiunti ~~come ultimi~~ paragrafi della Clausola 17 (*Legge regolatrice e Giurisdizione*) del Contratto di Mandato:

"La Regione rinuncia irrevocabilmente e incondizionatamente (i) all'eventuale diritto di far valere la propria immunità sovrana o altre immunità dalla giurisdizione o da atti di esecuzione o altre simili eccezioni e acconsente irrevocabilmente e incondizionatamente a rimanere soggetta a qualsiasi provvedimento ovvero a che sia intrapreso qualsiasi procedimento, inclusi a mero titolo esemplificativo, la pronunzia, applicazione o esecuzione nei confronti di qualsiasi bene di sua proprietà (a prescindere dall'uso o dalla destinazione d'uso degli stessi) di eventuali ordinanze o sentenze emesse o rese nell'ambito di procedimenti giurisdizionali nella misura massima consentita dalla legge, e (ii) a eventuali eccezioni che la stessa possa vantare attualmente o in futuro rispetto alla scelta dei tribunali inglesi come foro competente per istruire e decidere eventuali procedimenti e per comporre controversie, e acconsente a ~~non eccepire~~ la carenza di giurisdizione o competenza dei tali fori.

I *Dealer Manager* ~~possono~~ intraprendere procedimenti nei confronti la Regione in qualsiasi altro tribunale o giurisdizione competente ~~oltre a~~ e potranno intraprendere contemporaneamente più procedimenti in diverse giurisdizioni.

4. La seguente nuova clausola 19 è aggiunta al Contratto di Mandato e si considera inserita nel Contratto di Mandato quale Clausola 19:

"19 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Regione conferma, e le Banche riconoscono, il codice identificativo gara (CIG – *codice identificativo gara*) 6039179829 relativo alla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'Articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e successive modifiche e integrazioni, nella misura in cui siano dovuti corrispettivi e altri costi e oneri in merito ~~all'impiego~~ delle Banche per l'Operazione. A scanso di equivoci, quanto sopra non si applica ai pagamenti in favore di titolari di obbligazioni ~~relative all'~~OPA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione indicherà il relativo codice identificativo gara (CIG – *codice identificativo gara*) in ogni eventuale pagamento dovuto alle Banche ai sensi del disposto dell'Articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e successive modifiche e integrazioni, e ciascuna Banca si impegna a rispettare tutte le disposizioni previste all'Articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, e successive modifiche e integrazioni, relative alla tracciabilità dei pagamenti relativi al Contratto di Mandato come modificato dalla presente lettera nella misura in cui siano dovuti corrispettivi e altri costi e oneri in merito ~~all'impiego~~ delle Banche per l'Operazione.

Ciascuna Banca e la Regione convengono e stipulano le seguenti modifiche al Contratto di Mandato, con efficacia a partire dalla data di entrata in vigore dell'Appendice:

5. I riferimenti al termine definito "Contratto" nel Contratto di Mandato devono essere letti e ~~interpretati~~ come segue:

"contratto di mandato sottoscritto il 20 novembre 2014, ai sensi del quale la Regione ha incaricato le Banche ad agire quali *dealer manager* dell'Operazione, come integrato e modificato ai sensi della lettera di appendice sottoscritta il [*data*] 2015 tra le Banche e la Regione".

6. I riferimenti al termine definito "Decreto 66" nel Contratto di Mandato devono essere letti e interpretati come segue:

"Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, come modificata dall'Articolo 6, comma 6 del Decreto legge n. 78 del 19 giugno 2015, convertito con modifiche dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015".

Ad eccezione dei paragrafi modificati di cui sopra, la Regione e le Banche concordano e confermano che (i) tutti gli altri termini del Contratto di Mandato originario rimangono pienamente in vigore ed efficaci e (ii) il Contratto di Mandato unitamente alla presente Appendice (il "**Contratto di Mandato Riveduto e Corretto**") costituiscono un singolo contratto di mandato alle Banche affinché agiscano in qualità di *dealer manager* dell'Operazione ai sensi del presente Contratto di Mandato Riveduto e Corretto.

Le disposizioni previste nelle clausole 15, 16 e 17 del Contratto di Mandato trovano applicazione, *mutatis mutandis*, alla presente Appendice come se fossero previste nella stessa.

La presente lettera ed eventuali obbligazioni extracontrattuali derivanti da o relative alla stessa sono regolate da e vanno interpretate ai sensi della legge inglese. La Regione si rimette irrevocabilmente, a vantaggio delle Banche, all'esclusiva giurisdizione dei tribunali inglesi relativamente a eventuali questioni derivanti da o relative alla presente lettera (comprese le controversie relative a obbligazioni extracontrattuali derivanti da o relative alla stessa).

La presente lettera può essere sottoscritta in più copie, ciascuna delle quali è da considerarsi come un originale, le quali complessivamente costituiscono un contratto. La consegna di una copia firmata della pagina delle sottoscrizioni della presente lettera trasmessa via fax ha lo stesso effetto della consegna di una copia della presente lettera con sottoscrizione autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

BARCLAYS BNP PARIBAS CORPORATE & INVESTMENT BANKING citi Deutsche Bank

Si prega di confermare l'accettazione da parte della Regione e ~~il riconoscimento~~ da parte del MEF ai sensi dell'Articolo 45, comma 9 del Decreto n. 66, dei termini della presente Appendice sottoscrivendo e restituendo alle Banche ~~un duplicato~~ della presente lettera.

presa d'atto

Una copia firmata

In fede,

In nome e per conto di **Deutsche Bank AG, Filiale di Londra**

Firmato da :_____
Nome:
In qualità di :

Firmato da :_____
Nome:
In qualità di:

In nome e per conto di **Citigroup Global Markets Limited**

Firmato da :_____
Nome:
In qualità di:

In nome e per conto di **BNP Paribas**
Filiale di Londra

Firmato da:_____
Nome:
In qualità di:

In nome e per conto di **Barclays Bank PLC**

Firmato da:_____
Nome:
In qualità di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

BARCLAYS BNP PARIBAS CORPORATE & INVESTMENT BANKING citi Deutsche Bank

La Regione accetta e acconsente ai termini dell'Appendice inviata dalle Banche e datata [*data*] 2015 che modifica il Contratto di Mandato.

In nome e per conto della **Regione**

Firmato da:_____
Nome:
In qualità di:

Data:

prende atto del e riconosce i

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano ~~riconosce~~ i termini dell'Appendice previsti nella lettera inviata dalle Banche datata [●] 2015 ai sensi dell'Articolo 45, comma 9, del Decreto n. 66.

In nome e per conto del **Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Firmato da:_____
Nome:
In qualità di:

aole

Data:

TRIBUNALE CIVILE
Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO
€16,00
Agenzia Entrate
01 14 042705 759 8

MILANO 04/09/15
N. Alycade
LA TRADUTTRICE

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

CRON. 2118/15

VERBALE DI GIURAMENTO DI TRADUZIONE STRAGIUDIZIALE

Il giorno 07/09/15 nella Cancelleria di questo Tribunale avanti al sottoscritto Cancelliere, è personalmente comparso ~~il~~/la Sig./a NICOLA DAVIDE, nato/a a LONDRA (G.B.) il 28/08/1976 e residente in MILANO, via VALLAZZE 10/1, identificato previa esibizione di idoneo documento, ~~il~~/la quale esibisce la traduzione che precede in lingua ITALIANO da lui/lei redatta in data 04/09/15 e chiede di poterla giurare. Ammonito ai sensi di legge, il comparente presta il giuramento ripetendo la formula di rito: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

CI AC8396036 COMUNE MILANO 27/07/10

Letto, confermato e sottoscritto

IL COMPARENTE

N. Davide

IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE
Bruno Chiaco

N.B.: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto peritale o della traduzione asseverato con il giuramento di cui sopra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Abruzzo
Palazzo I. Silone - Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila
All'attenzione di: Carmine Cipollone

Regione Campania
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli
All'attenzione di: Salvatore Varriale, Paolo Bertoni, Bruno Rosati

Regione Lazio
Via R. Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
All'attenzione di: Marco Marafini, Andrea Sabbadini

Regione Liguria
Piazza De Ferrari, 1
16121 Genova
All'attenzione di: Claudia Morich, Gianlorenzo Boracchia

Regione Lombardia
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano
All'attenzione di: Antonello Turturiello, Giovanni Giannone

Regione Marche
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 Ancona
All'attenzione di: Maria Di Bonaventura, Eugenio Poloni

Regione Piemonte
Piazza Castello, 165
10122 Torino
All'attenzione di: Sergio Rolando, Giovanni Lepri

Regione Puglia
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari
All'attenzione di: Angelosante Albanese, Luisa Bavaro, Ciro Imperio

per conoscenza:
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento del Tesoro – Direzione II – Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
All'attenzione di: Fabrizio Tesseri

Londra, 28 settembre 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proposta di modifica al contratto di mandato firmato in data 20 novembre 2014 (il "Contratto di Mandato").

Egregi Signori,

in riferimento al nuovo articolo 4.2 del Contratto di Mandato, come da proposta di modifica contenuta nel documento denominato "*Addendum to the Mandate Agreement*" allegato alla presente nota, ai sensi del quale "*Whether or not the Transaction is completed, the Region agrees to reimburse the Banks upon request for the fees, expenses and costs of legal counsel to the Banks and of any translations made in connection with the Transaction, provided that the fees, costs and expenses to be reimbursed by the Region in connection with the Transaction, pursuant to this Clause 4.2 (b), will be subject to a maximum amount of EUR 85,000.00 (plus VAT and lawyers mandatory costs, if applicable), and provided further that the amount of fees, costs and expenses to be reimbursed by the regions identified pursuant to the MEF decree of 10 July 2014 in connection with the transaction set forth in Article 45 of Decree 66 will be subject to a maximum aggregate amount of EUR 510,000.00 (plus VAT and lawyers mandatory costs, if applicable).*", l'occasione è gradita per precisare quanto segue:

- Il limite massimo totale per la somma delle spese e dei costi che potranno essere rimborsati agli scriventi intermediari in relazione all'ipotizzata operazione di riacquisto di titoli obbligazionari (l'"**Operazione**") è di Euro 510.000 (più IVA e contributi previdenziali obbligatori per gli avvocati, se applicabili) (il **Nuovo Limite Massimo Complessivo**). Il Nuovo Limite Massimo Complessivo prevede un aumento complessivo di Euro 30.000 (più IVA) rispetto al limite originariamente previsto (vale a dire Euro 480.000, quale risultato della somma del limite massimo di rimborso concordato per ciascuna regione identificata con il decreto del 10 luglio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), in conseguenza di costi di traduzione aggiuntivi che gli scriventi intermediari hanno acconsentito ad anticipare.

- L'ammontare massimo che ogni Regione sarà tenuta a rimborsare agli scriventi intermediari, fermo restando e nel limite del Nuovo Limite Massimo Complessivo, è di Euro 85.000 (più IVA i contributi previdenziali obbligatori per gli avvocati, se applicabili) (il **Nuovo Limite Massimo per Regione**). Il Nuovo Limite Massimo per Regione prevede un aumento di Euro 25.000 (più IVA) rispetto al limite originariamente previsto nel Contratto di Mandato (vale a dire Euro 60.000), in ragione (i) dell'opportunità di mantenere una certa flessibilità in relazione all'allocazione delle spese tra le regioni identificate con il decreto del 10 luglio 2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel caso in cui una o più regioni non riuscissero a perfezionare l'Operazione a causa del mancato rispetto dei requisiti di cui all'articolo 45 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, come convertito in legge (**Articolo 45**), e/o all'articolo 41 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 (**Articolo 41**), e (ii) dei sopra menzionati costi di traduzione aggiuntivi che gli scriventi intermediari hanno acconsentito ad anticipare.

Al fine di favorire il successo dell'Operazione, è auspicabile che tutte le Regioni partecipino insieme all'Operazione, fermo restando che ogni Regione potrà perfezionare la specifica operazione di riacquisto solo se, e dopo, aver valutato adeguatamente e confermato che l'operazione e i suoi termini finanziari rispettino i criteri di cui ai menzionati Articolo 45 e Articolo 41.

Distinti saluti,

Barclays Bank PLC **BNP Paribas**

Citigroup Global Markets Limited **Deutsche Bank AG, London Branch**

Allegato – Proposta di modifica al Contratto di Mandato (*Addendum to the Mandate Agreement*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEALER MANAGER AGREEMENT

(TRANSLATION VERSION)

[●]

REGIONE [●]

(as Region)

and

BARCLAYS BANK PLC

BNP PARIBAS

CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED

and

DEUTSCHE BANK AG, London Branch

(as Dealer Managers)

ALLEN & OVERY

Italy

0015437-0009318 RM:5145796.2

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTENTS

Clause **Page**

1. Interpretation 3
2. Definitions 3
3. Authorisation 5
4. Appointment as Dealer Managers 5
5. Compensation 7
6. Representations and Warranties of the Region 8
7. Agreements 12
8. Conditions to the Obligations of the Dealer Managers 15
9. Indemnification 16
10. Non-Disclosure 17
11. Termination 17
12. Survival 17
13. Notices 17
14. Successors 18
15. Assignment 18
16. Applicable Law and Jurisdiction 18
17. Counterparts 19
18. Contracts (Rights of Third Parties) Act 1999 19

Schedule 20
1. Conditions Precedent Documentation 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

THIS AGREEMENT is made on [●]

BETWEEN:

(1) **REGIONE [●]**, in its capacity as issuer and Region (the **Region**); and

(2) **BARCLAYS BANK PLC**, **BNP PARIBAS, CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED**, and **DEUTSCHE BANK AG London Branch**, (together, the **Dealer Managers** and each a **Dealer Manager**, which expression shall, for the purposes of this Agreement, include any affiliate of each of the Dealer Managers).

WHEREAS:

(A) The Region issued:

(i) on [●], Euro [●] Notes due on or about [●], issued pursuant to the Euro [●] Euro Medium Term Note Program, and on [●], Euro [●] Notes due on or about [●], issued pursuant to the Euro [●] Euro Medium Term Note Program, then consolidated and forming a single series of notes identified with ISIN code [●], with aggregated nominal amount outstanding as of 31 December 2013 equal to Euro [●][, and

(ii) on [●], Euro [●] Notes due on or about [●] , issued pursuant to the Euro [●] Euro Medium Term Note Program, identified with ISIN code [●], with nominal amount outstanding as of 31 December 2013 equal to Euro [●]];

(each a **Series** and together the **Notes**).

(B) The Region has, in the Offer Materials (as defined below), separately invited holders of each Series (the **Noteholders**), subject to the offer restrictions set out in the tender offer memorandum dated [●] (the **Tender Offer Memorandum**), to tender the Notes for repurchase by the Region for cash on the terms and subject to the conditions set out in the Tender Offer Memorandum and in accordance with the provisions of Article 45 of Decree 66, Article 41 of Law 448 and any other applicable legislation (the **Offer**).

IT IS AGREED AS FOLLOWS:

1. INTERPRETATION

Any reference in this Agreement to a Clause, sub-clause or Schedule is, unless otherwise stated, to a clause or sub-clause hereof or schedule hereto.

2. DEFINITIONS

In this Agreement, unless the contrary is stated herein, or the context otherwise requires, terms and expressions defined in the Tender Offer Memorandum shall have the same meanings herein. The terms which follow, when used in this Agreement, shall have the meanings indicated.

affiliate means, in respect of a specified person at any particular time, any other person who directly or indirectly (through one or more subsidiaries) controls, is controlled by or is under common control with such specified person;

Agreements means this Agreement and the Tender Agency Agreement;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Article 41 of Law 448 means article 41 of Law no. 448 of 28 December 2001;

Article 45 of Decree 66 means article 45 of the Decree no. 66 of 24 April 2014, as converted, with amendments, in Law no. 89 of 23 June 2014, and as amended pursuant to Article 9, paragraph 6, of Decree no. 78 of 19 June 2015, as converted[, with amendments,] in Law no. [●] of [●] August 2015, and implementing legislation and regulation;

Clearing Systems means Euroclear and Clearstream, Luxembourg;

Control means the possession, direct or indirect, of the power to direct or cause the direction of the management of policies of another person, whether by ownership of share capital, or by contract, the power to appoint or remove members of the governing body of such other person or otherwise;

Derivative Contracts means with respect to the Region and the Notes, the relevant existing derivative contracts entered into by the Region and one or more financial intermediaries, including one or more of the Dealer Managers in connection with the Notes;

Eligible Noteholder means a holder of Notes to whom the Offer is lawfully being made pursuant to and in accordance with the offer restrictions set out in the Tender Offer Memorandum;

Expiration Deadline has the meaning ascribed to it in the Tender Offer Memorandum;

Launch Date means [●] as launch date of the Offer;

Loss means any liability, damages, cost, loss, claim or expense (including, without limitation, costs of investigation and legal fees, costs and expenses in each case duly documented and reasonably incurred and any value added tax thereon);

Luxembourg Stock Exchange means the stock exchange based in Luxembourg where the Notes are admitted to trading;

Mandate Agreement means the mandate agreement entered into on [●] between, *inter alios*, the Region and the Dealer Managers, and acknowledged by the MEF in accordance with Article 45 of Decree 66, as amended on [●] 2015;

MEF means Italian Ministry of Economy and Finance;

Offer and Distribution Restrictions has the meaning ascribed to such term in the Tender Offer Memorandum;

Offer Documents means this Agreement, the Tender Agency Agreement, the Tender Offer Memorandum, the Offer Materials, and each of the other documents necessary to give effect to the Transaction, in relation to both Series;

Offer Materials means the documentation that has been prepared or approved in writing by the Region in connection with the Offer, including:

(a) the Tender Offer Memorandum and any amendments or supplements thereto prepared by the Region;

(b) any written material (including any Clearing System Notice and any announcement published on the website of the Luxembourg Stock Exchange or made on the relevant Reuters Insider Screen) and any amendments or supplements thereto prepared or approved in writing by the Region for communication to the Noteholders, the Tender Agent, the Clearing Systems and their participants, and any brokers, dealers, commercial banks, trust companies and nominees;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(c) any other announcements, notices, information, newspaper advertisements, press releases and/or written material and any amendments or supplements thereto as may be prepared or previously approved in writing by the Region for distribution and/or use in connection with the Offer; and

(d) any written materials and information relating to the Offer that the Region may prepare or approve in writing for use in connection with the Offer, other than as included in (a) – (c) above,

but, for the avoidance of doubt, references to the Offer Materials in Clause 6 are to the Offer Materials (including the Tender Offer Memorandum) as at the Launch Date but not including any subsequent revision, supplement or amendment to, or incorporation of information in, such Offer Materials;

OFAC means the Office of Foreign Assets Control of the U.S. Department of the Treasury;

person means any individual, company, corporation, unincorporated association, firm, partnership, joint venture, organisation, government, state agency, international organisation or other entity, whether or not having separate legal personality;

Purchase Price will have the meaning ascribed to such term in the Tender Offer Memorandum;

Relevant Party means, in respect of any Dealer Manager, any affiliate and each person who controls them and each of their respective directors, officers, employees and agents;

Sanctions means any economic or financial sanctions or trade embargoes or any equivalent sanctions or measures imposed, administered or enforced by any Sanctions Authorities;

Sanctions Authorities means any of the United States, the United Nations, the European Union, the United Kingdom or the respective governmental institutions of any of the foregoing, including, without limitation, Her Majesty's Treasury, OFAC, the U.S. Department of State and any other agency of the U.S. government;

Services means the services provided by the Dealer Managers under the terms and conditions of this Agreement as set out in clause 4.1 below;

Settlement Date means [●];

Tender Agency Agreement means the tender agency agreement between the Region and the Tender Agent dated [●]; and

Tender Agent means [●].

3. AUTHORISATION

The Region confirms that it has prepared, approved and authorised the use of the Offer Materials, and authorises each Dealer Manager to use the Offer Materials, and any amendments or supplements thereto prepared or approved by it, in connection with the offer. In addition, the Region confirms it has authorised each of the Dealer Managers to act on its behalf in connection with the Offer in accordance with this Agreement.

4. APPOINTMENT AS DEALER MANAGERS

4.1 The Region appoints the Dealer Managers as exclusive dealer managers in connection with the Offer in accordance with this Agreement and the terms of the Offer as set forth in the Tender Offer Memorandum and agrees that it will not appoint any other person in connection with the Offer to carry out the Services specified in this Agreement, and authorises each Dealer Manager to act on its behalf in connection with the offer. The Dealer Managers accept their appointment as exclusive

fonte: http://burc.regione.campania.it

dealer managers in connection with the Offer and each Dealer Manager severally but not jointly agrees (to the extent permitted by applicable law) to perform, in accordance with its customary practice, the following services in connection with the Offer:

(a) to wall cross and sound the Eligible Noteholders in order to ascertain interest in the Offer;

(b) to use its reasonable endeavours, subject to applicable law, to identify and contact Eligible Noteholders and to present the Offer to them on behalf of the Region (including making copies of the Offer Materials available to such Eligible Noteholders). It is agreed that the Region has given full authority to each Dealer Manager to identify and contact, by such means as the relevant Dealer Manager reasonably considers necessary or desirable (but subject to applicable law), Eligible Noteholders;

(c) to make its relevant employees as the Dealer Managers consider reasonably necessary available at all reasonable times during working hours in the relevant country to answer queries from, and provide additional information to, Eligible Noteholders in connection with the Offer;

(d) to provide assistance as requested by the Region in relation to any decision to re-open, amend, terminate, shorten, extend or waive any condition of the Offer;

(e) to assist the Region in reviewing the Offer Materials;

(f) to co-ordinate the making or arranging for the making of the announcements by the Region regarding the Offer as are deemed appropriate by the Region, the Dealer Managers and the legal counsels, the wording of such announcements to be agreed between the Region, the Dealer Managers and the legal counsels prior to the making thereof; and

(g) upon request, to provide the Region with updates regarding market conditions relevant to the Offer,

provided, however, that the Dealer Managers' services shall not include giving tax, legal, investment, regulatory, accountancy or other specialist or technical advice to the Region or any Eligible Noteholder, and the Region must consult with its own advisers concerning such matters and will be responsible for making its own independent investigations and comparisons of the Offer contemplated hereby, and none of the Dealer Managers shall have any responsibility or liability to the Region with respect thereto.

4.2 Each Dealer Manager severally represents and agrees that, to the best of its knowledge and belief, all actions taken by it as Dealer Manager have complied and will comply in all material respects with all laws, regulations and rules applicable to the Offer, including but not limited to the Offer and Distribution Restrictions.

4.3 The Region expressly agrees and acknowledges that (i) the Dealer Managers' appointment hereunder is not an agreement by the Dealer Managers to underwrite, place or purchase any securities or otherwise provide any financing, and (ii) the Dealer Managers will not be responsible for the collection of the relevant tender instructions from the Noteholders and any related activities with respect to the settlement of such instructions, as such activities will be exclusively performed by the Tender Agent.

4.4 Each Dealer Manager, in its sole discretion, may continue to own or dispose of, in any manner it may elect, any Notes it may beneficially own at the date hereof or hereafter acquire, in any such case subject to applicable law and, in particular, no Dealer Manager has any obligation pursuant to this Agreement, or otherwise, to tender or refrain from tendering Notes beneficially owned by it in

fonte: http://burc.regione.campania.it

connection with the Offer subject to the Dealer Managers' compliance with all applicable law, regulation and internal procedures in this respect.

4.5 From and including the date hereof, the Region agrees that, prior to the Settlement Date, save as may be necessary to comply with applicable laws and regulations, it will not file or publish any press release or cause any notice, advertisement or similar information relating, respectively, to the Offer to be published without the prior written consent of the Dealer Managers, such consent not to be unreasonably withheld or delayed, and that it will not file or publish any material in connection with the Offer that uses the name "Barclays Bank PLC", "BNP Paribas", "Citigroup Global Markets Limited" and "Deutsche Bank AG, London Branch", or any form of the name of any of the Dealer Managers or refers to any of the Dealer Managers or their relationship with the Region, without such Dealer Manager's prior written consent to the form of such reference.

4.6 None of the Dealer Managers, nor any of their respective affiliates, has any liability in respect of any Services provided to the Region by persons other than itself. However, each Dealer Manager and its affiliates will be entitled to rely upon any advice given (subject to the terms thereof) or information disclosed by the advisers of the Region appointed in connection with the Offer or which is made publicly available by the Region without having any responsibility to verify such advice or information.

4.7 None of the Dealer Managers nor any of their respective affiliates shall be liable for any Loss arising from their own acts or questions in performing their obligation as a Dealer Manager under this Agreement or otherwise in connection with the Offer except to the extent that such Loss arises directly from the wilful default or gross negligence of such Dealer Manager.

4.8 Unless otherwise prohibited by law or contrary to any agreement binding on it, the Region will provide the Dealer Managers and their advisers with all information under its control which the Dealer Managers may reasonably require to carry out the Services to be provided under this Agreement and which will be deemed to be material, relevant or necessary to the Dealer Managers' role pursuant to this Agreement.

4.9 The Region agrees that the Dealer Managers will have no responsibility to the Region for the results or outcome of any discussions with Eligible Noteholders relating to the Offer.

5. COMPENSATION

5.1 In consideration for the performance by the Dealer Managers of the services under this Agreement, the Region hereby agrees to pay the Dealer Managers a fee of 0.25 per cent. of the aggregate principal amount of the Notes validly tendered and accepted for purchase by the Region (the **Dealer Managers Fee**), such Dealer Manager Fee to be divided equally between the Dealer Managers and to be paid upon the completion of the Offer in accordance with the terms of this Agreement .

5.2 Whether or not the Offer is completed, the Region agrees to reimburse the Dealer Managers upon request for all fees, expenses and other costs of legal counsel to the Dealer Managers and of any translations made in connection with the Offer, provided that the fees, costs and expenses to be reimbursed by the Region in connection with the Offer pursuant to this Clause 5.2, will be subject to a maximum amount of EUR [●] (plus VAT if applicable).

5.3 Whether or not the Offer is completed, the Region shall be responsible for all fees, expenses and other costs incurred in connection with the Offer including, without limitation, its own legal fees and expenses, any accounting and auditors' fees and expenses, all fees and expenses of the Tender Agent, of any other professional advisors engaged by the Region, and any of the fees, expenses and costs referred to in the Mandate Agreement which are invoiced directly to the Region.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.4 All payments under this Agreement shall be made in accordance with the payment instructions provided by the Dealer Managers on the due date for payment or within 30 calendar days from the payment request (as the case may be). All amounts payable under this Agreement are exclusive of VAT, sales and any similar taxes which may be payable on those payments, which will be requested for payment to, or otherwise payable by, the Region. All payments under this Agreement shall be made in full without set-off, condition, restriction, counterclaim, deduction or withholding.

5.5 The Region confirms that the relevant tender identification code (CIG - *codice identificativo gara*) under Article 3 of Law No. 136 of 13 August 2010, as subsequently amended and supplemented, to the extent that compensation and other related costs and expenses are payable in connection with this Agreement, with the exclusion of payments under the Notes in connection with the Offer, is [*to be provided by the Region*] and undertakes to indicate such relevant tender identification code (CIG - *codice identificativo gara*) in any payment due to the Dealer Managers.

5.6 Each Dealer Manager undertakes to comply with all the provisions relating to the tracking of payments under Article 3 of Law No. 136 of 13 August 2010, as subsequently amended and supplemented, to the extent that compensation and other related costs and expenses are payable in connection with this Agreement and the Offer.

6. REPRESENTATIONS AND WARRANTIES OF THE REGION

The Region represents, warrants and (where applicable) agrees to and with the Dealer Managers, on each of the date hereof, the Launch Date (if other than the date hereof), the Settlement Date and each day falling between the Launch Date and the Settlement Date as follows.

6.1 The Region is duly organized and is validly existing in good standing under the laws of the Republic of Italy with full power, capacity and authority to own, lease and operate its properties and assets, to conduct its business, to make and complete the Offer and to execute and perform its obligations under the Agreements (including the distribution of the Offer Materials, which the Region has caused or will cause to be prepared, and carrying out the transactions contemplated by the Offer and the Agreements).

6.2 The execution and delivery of the Agreements and the Offer have been duly authorised by the Region, each of the Offer Documents has been duly executed by the Region and each constitutes legal, valid and binding obligations of the Region, enforceable in accordance with its terms subject to the laws of bankruptcy and other laws affecting the rights of creditors generally.

6.3 The Region has decided to carry out the Offer and take the other actions envisaged in Article 45 of Decree 66, on the basis of its own analysis and fully understands that the Dealer Managers have in no way or form contributed to the process that has led or will eventually lead to such decision and the implementation of the Offer with the exception of the Services.

6.4 The Offer and any related transaction envisaged in Article 45 of Decree 66 have been undertaken and performed by the Region in accordance with and fully comply with the provisions of Article 45 of Decree 66, Article 41 of Law 448 and any other applicable legislation.

6.5 The Region is acting for its own account and it has made its own independent decisions to make the Offer and as to whether the Offer is legal, appropriate or proper for it, based upon its own judgement and upon independent advice from such independent advisors as it has deemed necessary; that it is not relying on any communication (written or oral) of any of the Dealer Managers as investment advice or as a recommendation to enter into those transactions, it being understood that information, explanations and assistance related to the terms and conditions of the Offer shall not be considered to be investment advice or a recommendation to enter into those transactions; that no communication

fonte: http://burc.regione.campania.it

(written or oral) received from any of the Dealer Managers shall be deemed an assurance or guarantee as to the legality, appropriateness, suitability, propriety or the expected results of the Offer.

6.6 The Region is capable of assessing the merits of and understanding (on its own behalf or through independent advice from such advisors and experts as it has deemed necessary), and understands and accepts the terms and conditions and risks of the Offer; that it is capable of assuming, and assumes, the risks of the Offer.

6.7 The Region has received a copy of this Agreement prior to the stipulation thereof, and that it has carefully examined this Agreement, it has understood the entire contents thereof, and is also capable of understanding and evaluating, and indeed has understood and evaluated, independently and/or with the aid of independent advice from such advisors as it has deemed necessary, including any financial advisors, the characteristics, conditions, nature, terms, effects and risks of the Offer, as well as the Services referred to in this Agreement.

6.8 The execution, delivery and performance by the Region of the Agreements, the distribution of the Offer Materials and the conduct and consummation of the Offer and any other transactions contemplated by or relating to the Offer and the Agreements will not infringe and are in full compliance with any law, regulation, order, rule, decree or statute applicable to the Region or to which its property may be subject.

6.9 All internal approvals and authorisations required by the Region for or in connection with the execution, delivery and performance of, and compliance with the terms of, the Agreements and the Offer have been obtained and are in full force and effect. In particular, at the time of execution of the Offer:

(i) the Region has adopted all the necessary administrative acts designed for the purpose of approving and authorising the entering into and the execution of the Offer and the transactions provided thereunder, and the officers that signed or will be signing any of the agreements related to the Offer have been granted the required powers and authority in accordance with all applicable laws and the Region's internal provisions;

(ii) the Region has adopted all necessary administrative resolutions, including the regional executive committee (*giunta regionale*) resolution based on Article 45 of Decree 66, in order to duly approve and authorise the entering into of the Offer and any of the transactions provided thereunder;

(iii) the Region has duly performed any other procedure, formality or fulfilment required by the applicable laws, regulations and directives regarding stipulation of the aforesaid documents;

(iv) the Region has availed itself of the MEF's advice in accordance with Article 45, paragraph 9, of Decree 66.

6.10 The Offer Materials has been prepared, approved and authorised by the Region and:

(a) subject to the Dealer Manager's compliance with Clause 4.2, contain all the information required to comply with all applicable requirements of the laws and regulations of those jurisdictions in which (i) they are or will be distributed or (ii) solicitations of tenders to sell the Notes from Eligible Noteholders are or will be made pursuant to the Offer, as applicable, in compliance with the Offer Documents and the Offer and Distribution Restrictions;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(b) contain all information relating to the Region and the Notes which is material in the context of the Offer and such information is true and accurate in all material respects and not misleading;

(c) do not contain any untrue statement of a material fact or omit to state any fact necessary in order to make the statements made therein, in the light of the circumstances under which they were made, not misleading in any material respect; and

(d) do not contain any information which is not available to the public,

all reasonable enquiries have been made to ascertain or verify the foregoing.

6.11 All information made available to the Dealer Managers by the Region or any relevant agents or advisors in connection with the Transaction, taken as a whole, is and will be accurate and complete in all material respects and that the same does not contain any misleading statement nor does it omit to state any fact which makes any of the statements contained in any such information misleading in any material respect.

6.12 The Region or any relevant agents or advisors shall be solely responsible for the accuracy and completeness of the information contained in the Offer Materials except for information provided by the Dealer Managers (it being understood that the only information provided by the Dealer Managers will consist of their legal and advertising names and contact details).

6.13 The terms and conditions of the Offer and this Agreement have been fully and independently evaluated by the Region, its independent advisors and experts and all appropriate governmental bodies.

6.14 The Region has made due modifications to its balance sheet as a result of the execution of the Offer and this Agreement, and it undertakes to formulate the budget for future years by making due provision for those sums required in order to enable it to fulfil the obligations it has assumed under the Offer.

6.15 The Region has not paid or agreed to pay to any person (except as contemplated by this Agreement) any compensation for the solicitation of tenders to sell the Notes from the Noteholders pursuant to the Offer and has not bought or agreed to buy any Notes during the period from the Launch Date to the Settlement Date, except pursuant to the Offer as contemplated by the Tender Offer Memorandum.

6.16 Neither the Region nor any person acting on its behalf has taken or will take, directly or indirectly, any action designed to cause or to result in, or that has constituted or that might reasonably be expected to constitute, cause or result in, the stabilisation or manipulation of the price of any security of the Region to facilitate the Offer or encourage tenders by the Noteholders in the Offer, and the Region will not purchase any Notes until after the Settlement Date.

6.17 The Region is not in possession of any unpublished price-sensitive information that is material in the context of the Offer or the Agreements nor it is aware of any fact or circumstance (other than as disclosed in the Offer Materials) which, if made public, might reasonably be expected to have a significant effect on the price or value of the Notes.

6.18 All payments in favour of the Dealer Managers under the Offer and the Agreements may be made free and clear of, and without withholding or deduction for or on account of, any present or future taxes imposed, levied, collected, withheld or assessed by or on behalf of the Republic of Italy or by any political subdivision therein or any authority therein or thereof having power to tax.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.19 The Region will have sufficient funds to enable it to pay and will make any relevant arrangements to ensure that it can pay and will pay promptly, on the Settlement Date and in accordance with the terms and conditions of the Offer and the Offer Documents: (i) the aggregate Purchase Price and the aggregate Accrued Interest Payment in relation to the Notes tendered in the Offer and accepted for purchase by the Region, and (ii) any other payments required in connection with the overall transaction contemplated by Article 45 of Decree 66, including any fees and expenses payable hereunder.

6.20 The Region will make or procure the making of all necessary arrangements with Euroclear and/or Clearstream, Luxembourg for the payments in accordance with the terms and conditions of the Offer and the Agreements and in compliance with all applicable laws and regulations.

6.21 No event of default under the terms and conditions of the Notes or event which, with the giving of notice or lapse of time or other condition, would constitute an event of default under the terms and conditions of the Notes is subsisting in relation to the Notes.

6.22 There are no pending actions, suits or proceedings against or affecting the Region or any of its respective properties [relating to the Notes and/or the Derivative Contracts that in the reasonable opinion of the Region (i) could individually or in the aggregate have a material adverse effect on the ability of the Region to perform its obligations under the Agreements or the Offer, or (ii) are otherwise material in the context of the Offer, and, to the best of the Region's knowledge, no such actions, suits or proceedings are threatened or contemplated][1].

6.23 The Region has instituted and maintains policies and procedures designed to prevent bribery and corruption by the Region in accordance with the provisions of (i) Law n. 190/2012, (ii) Legislative Decree n. 231/2007, as subsequently amended, (iii) Legislative Decree n. 33/2013 and (iv) Law Decree n. 90/2014, as passed into Law n. 114/2014, each as applicable to public authorities (*pubbliche amministrazioni*), (the "**Region Anti-Corruption Regulations**"), and the operations of the Region are and have been conducted at all times in compliance with the Region Anti-Corruption Regulations, and, to the best of the Region's knowledge, no action, suit or proceeding by or before any court or governmental agency, authority or body or any arbitrator involving the Region with respect to the Region Anti-Corruption Regulations is pending or threatened.

6.24 The Region [(i) is not a person that is, or is owned or controlled by a person that is, or is acting on behalf of a person that is, listed on the most current OFAC list of "Specially Designated Nationals and Blocked Persons" (which can be found at: http://sdnsearch.ofac.treas.gov/) or any of the lists of specially designated nationals or designated or sanctioned individuals or entities (or equivalent) issued by any of the Sanctions Authorities; (ii) is not otherwise currently the subject of, or in violation of, any Sanctions; and (iii)] has not been engaged in any transaction, activity or conduct that could reasonably be expected to result in its being designated as a target of Sanctions.

6.25 The Region has not knowingly accepted and will not knowingly accept any Notes tendered from or on behalf of Eligible Noteholders which the Region reasonably believes to be the subject of Sanctions.

6.26 Any action taken by the Region or any person (other than the Dealer Managers) acting on its behalf in connection with the Offer has complied, and will comply, with all applicable securities laws and regulations in each jurisdiction in which the Offer is conducted.

6.27 The Region fully understands English (through its officers, bodies and/or interpreters) and, in any case, that an Italian sworn translation (*traduzione giurata*) of the Offer Documents has been and will be prepared when deemed appropriate by the Region.

[1] This representation shall be confirmed and adjusted depending on each Region.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.28 The Region acknowledges and confirms that the Dealer Managers have not expressed and will not express any opinion, advice or recommendation concerning the suitability of the Offer, or its compliance with Article 45 of Decree 66 or the economic convenience of the Offer under Article 41 of Law 448 or otherwise, including with respect of the related early termination of any Derivative Contracts.

7. AGREEMENTS

7.1 The Region agrees with the Dealer Managers that:

(a) it will, if necessary, produce such announcements, amendments or supplements to the Offer Materials, as may be required or deemed necessary, in the reasonable opinion of counsel for the Dealer Managers or counsel for the Region in order that any Offer Materials will not include an untrue statement of a material fact or omit to state a material fact necessary in order to make the statements in the Offer Materials, in the light of the circumstances under which they were made, not misleading, to ensure compliance with any applicable requirements of the laws of those jurisdictions in which any Offer Materials are or will be distributed in connection with the Offer, and procure that any such announcements, amendments or supplements are filed with the appropriate authority in accordance with any timeframe prescribed by such authority and such additional announcement, supplements or amendments that might be reasonably requested by the Dealer Managers in the interest of a successful Offer;

(b) the Region will provide or give access to the Dealer Managers to all information which the Region reasonably considers to be material to discussions the Dealer Managers may have with the Eligible Noteholders in accordance with the performance of the services hereunder;

(c) the Region will provide the Dealer Managers with such access to the directors and management of the Region for the purposes of the discussions with the Eligible Noteholders as such Dealer Managers may reasonably require;

(d) it will furnish to the Dealer Managers, without charge, during the period beginning on the Launch Date and continuing to, and including, the Settlement Date, the Offer Materials and any amendments and supplements thereto in electronic form as the Dealer Managers may reasonably request (or in such other form as may be agreed between the Region and the Dealer Managers from time to time);

(e) it will not amend or supplement the Offer Materials without giving prior notice thereof to and consulting with the Dealer Managers, provided that the Region shall be solely responsible for such amendment and supplement;

(f) it will not extend, re-open, withdraw, rescind or modify the terms of the Offer without giving prior notice to, and consulting with, the Dealer Managers;

(g) save as may be necessary to comply with applicable laws and regulations, it will not publish any announcements, notices, information, newspaper advertisements, press releases and/or other written material in connection with the Offer and/or the Services to be carried out under this Agreement without giving prior notice to the Dealer Managers;

(h) it will not acquire (through pre-payment, redemption, purchase or otherwise) any Notes in the open market or otherwise on or before the Settlement Date other than pursuant to the Offer;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(i) it will advise the Dealer Managers promptly, after having had knowledge thereof, of (i) the occurrence of any event, or the discovery of any fact with regard to the Region, the Notes or this Agreement, the occurrence or existence of which would require an amendment or supplement to any of the Offer Materials or would cause any representation or warranty contained in this Agreement to be untrue or inaccurate; (ii) any requirement to make, amend or supplement the Offer or any filing in connection with the Offer pursuant to any applicable law, rule or regulation; (iii) the issuance by any governmental or regulatory authority of any comment or order or the taking of any other action concerning the Offer; and/or (iv) any material developments in connection with the Offer, including, without limitation, the commencement of any legal proceedings concerning the Offer;

(j) none of the Dealer Managers nor any of their respective directors, employees or affiliates assume any responsibility for the accuracy or completeness of the information concerning the Offer or the Region contained in the Offer Materials or for any failure by the Region to disclose events that may have occurred and may affect the significance or accuracy of the information in the Offer Materials;

(k) it will comply with all applicable laws and regulations in connection with the Offer and the transactions contemplated in this Agreement and the Offer Documents;

(l) it will promptly make available to the public any price-sensitive information that is material in the context of the Offer or the Agreements or any fact or circumstance (other than as disclosed in the Offer Materials) of which it might become aware and which, if made public, might reasonably be expected to have a significant effect on the price or value of the Notes, including any valuation on the economic convenience of the Offer pursuant to Article 41 of Law 448;

(m) it will perform the Offer and any transactions contemplated thereunder in accordance with and to comply with the provisions of Article 41 of Law 448, if applicable, and Article 45 of Decree 66 or any other applicable legislation and regulation;

(n) it will use reasonable endeavours to ensure that no Tender Instructions are accepted from or on behalf of Noteholders which it reasonably believes to be the subject of Sanctions provided that, in such respect, the Region shall only be required to act in accordance with applicable law;

(o) it will pay all payments under this Agreement free and clear of, and without deduction or withholding for or on account of any present or future taxes, levies, imposts, duties, fees, assessments or other charges unless such withholding or deduction of taxes is required by law. In that event, the Region shall pay such additional amounts as will result in the receipt by the relevant Dealer Manager of such amounts as would have been received by it if no such withholding or deduction had been required; and

(p) it will, as any such taxes or duties become due and payable, pay (i) all stamp, registration and other taxes and duties which may be payable upon or in connection with the Offer or this Agreement, its execution or enforcement, as any such taxes or duties become due and payable; and (ii) any penalty or interest due in connection with the relevant taxes or duties.

7.2 The Region hereby acknowledges and agrees that:

(i) the Mandate Agreement remains in full force and effect in accordance with its terms;

(ii) each Dealer Manager has been retained solely to provide the Services as set forth in this Agreement, and in rendering the Services each Dealer Manager shall act as an independent

fonte: http://burc.regione.campania.it

contractor, and does not intend to act in any capacity other than as independent contractor, and any duties arising out of its engagement hereunder shall be owed solely to the Region;

(iii) the Dealer Managers shall only be obliged to provide the Services and are not and shall not be responsible for the achievement of a specific result, and the Dealer Managers do not guarantee the feasibility and success of the Offer;

(iv) the Dealer Managers will be entitled to rely upon any advice given or information disclosed by the Region's advisors or which is publicly available without having any responsibility to verify the advice or information;

(v) each Dealer Manager is a financial institution engaged in securities trading and brokerage activities and providing investment banking and financial advisory services and, in the ordinary course of business, each Dealer Manager and its affiliates may at any time hold long or short positions, and may trade or otherwise effect transactions, for their own account or the accounts of customers, in debt or equity securities of the Region or other entities that may be involved in the transactions contemplated hereby, and each Dealer Manager and its affiliates may continue to pursue any such business interests and activities without any specific prior disclosure to the Region and the market and shall not be required to account for or disclose to the Region any profit, charge, commission or other remuneration arising in respect of such transactions;

(vi) each Dealer Manager may from time to time perform various investment banking, commercial banking, financial advisory and fiduciary services for other clients and customers who may have conflicting interests with respect to the Region or the Offer and the Dealer Managers have no obligation pursuant to this Agreement to disclose such interests and transactions to the Region, by virtue of any fiduciary, advisory or agency relationships, and the market;

(vii) none of the Dealer Managers is an adviser as to legal, tax, investment, accounting, financial or regulatory matters in any jurisdiction and the Region must consult with its own advisers concerning such matters and will be responsible for making its own independent investigation and appraisal of the transactions contemplated hereby, and the early termination of the Derivative Contracts contemplated in Decree 66, and none of the Dealer Managers, nor any of their affiliates, shall have any responsibility or liability to the Region, its management or directors or any other person with respect thereto, including the MEF, with respect to any advice given as to legal, tax, investment, accounting, financial or regulatory matters;

(viii) each Dealer Manager is acting solely pursuant to a contractual relationship with the Region on an arm's length basis with respect to the Offer and will not act as advisor, fiduciary or in any other position of higher trust to the Region or any other person;

(ix) the Dealer Managers have not expressed and will not express any opinion, advice or recommendation concerning the suitability of the Offer, or its compliance with Article 45 of Decree 66 and implementing legislation and regulation or the economic convenience of the Offer under Article 41 of Law 448 or otherwise including with respect of the related early termination of any Derivative Contracts;

(x) any Services provided by the Dealer Managers do not constitute any of the "investment services and activities" as defined in paragraph 1(2) of Article 4 of the Markets in Financial Instruments Directive (2004/39/EEC) and any implementing legislation and regulation;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(xi) any review by the Dealer Managers of the Region, the Offer, and other matter relating thereto will be performed solely for the benefit of the Dealer Managers and shall not be on behalf of the Region, its management or directors or any other person;

(xii) the obligations of the Dealer Managers under this Agreement are several and not joint; and

(xiii) the rights of each Dealer Manager are separate and independent and may be separately enforced by the relevant Dealer Manager.

8. CONDITIONS TO THE OBLIGATIONS OF THE DEALER MANAGERS

8.1 The obligations of the Dealer Managers under this Agreement are at all times subject to the conditions that:

(a) prior to the Settlement Date all actions or things required to be taken, fulfilled or done, including [the termination in whole or in part of any Derivative Contracts and payment of any early termination amount due on or owed to the Region, the obtaining of the necessary funds from the MEF to make and complete the Offer][2] and any relevant consents, approvals or authorisations of, or registrations, filings or declarations with, any court, regulatory authority, governmental agency or stock exchange or any other person required in connection with the execution, delivery or performance by the Region of its obligations under the Agreements or in connection with the making and completion by the Region of the Offer (including, without limitation, the distribution of the Offer Materials) shall have been obtained by the Region and remain in full force and effect; and

(b) the Region shall have procured the delivery to the Dealer Managers on or about the date of this Agreement of the conditions precedent documentation contained in the Schedule to this Agreement.

8.2 If:

(a) any of the conditions specified in this Clause 8 shall not have been fulfilled when and as provided in this Agreement;

(b) any of the representations, warranties and undertakings given or made by the Region set forth herein is untrue or is breached in any material respect;

(c) the Region fails to perform any of its obligations under the Agreements on or before the date on which such obligation falls due; or

(d) there has been, since the date of this Agreement, in the sole opinion of the Dealer Mangers (acting together), such a change in national or international monetary, financial, political or economic conditions or currency exchange rates or exchange controls as would, in the opinion of the Dealer Managers be likely to prejudice materially the Offer,

this Agreement and all obligations of each Dealer Manager hereunder may be immediately cancelled by the relevant Dealer Manager at, or at any time prior to, the time of settlement on the Settlement Date.

[2] This condition precedent shall be confirmed and adjusted depending on the relevant Region and how the funds of MEF will be transferred to the Regions.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. INDEMNIFICATION

9.1 Without prejudice to the other rights or remedies of the Dealer Managers, including those arising from the Mandate Agreement, the Region undertakes to each of the Dealer Manager that, if that Dealer Manager or any Relevant Party relating to that Dealer Manager (the **Indemnified Person**), incurs any Loss arising out of, in connection with, or based upon:

(a) any actual or alleged failure by the Region to consummate the Offer in accordance with the final results announcement published by it; or

(b) any actual or alleged breach of any of the terms, or any of the representations, warranties and/or undertakings given pursuant to, this Agreement or the Offer; or

(c) any untrue or misleading (or allegedly untrue or misleading) statement in, or any omission (or alleged omission) from the Offer Materials or any part thereof; or

(d) any claim by whomever brought or filed in any court against the Dealer Managers alleging that the Offer and any related transaction envisaged in Article 45 of Decree 66 are not fully in compliance with any applicable legislation,

the Region shall pay to such Indemnified Person on demand an amount equal to such Loss, *provided that* the Region shall not be liable for any such payments to the extent that any such Loss is finally judicially determined by a court of competent jurisdiction to result from the wilful default or gross negligence of the relevant Indemnified Person. None of the Dealer Managers shall have any duty or obligation, whether as fiduciary or trustee, for any of its Relevant Party or otherwise, to recover any such payment or to account to any other person for any amounts paid to it under this sub-clause 9.1.

9.2 Any payment under Clause 9.1 above shall be made without double counting with respect to any payment pursuant to the indemnity contained in clause 11 of the Mandate Agreement.

9.3 The Region may assume the defence thereof and retain lawyers in each relevant jurisdiction, if more than one, and the Region shall be liable to pay the fees and expenses of such lawyers related to such action or proceeding. In any action or proceeding, such Indemnified Person shall have the right to retain its own lawyers in each relevant jurisdiction, if more than one, but the fees and expenses of such lawyers shall be at the expense of such Indemnified Person unless:

(a) the Region and the Indemnified Person shall have mutually agreed to the retention of such lawyers; or

(b) the named parties to any such proceeding (including any joined parties) include the Region and such Indemnified Person and representation of the Region and such Indemnified Person by the same lawyers (in the relevant jurisdiction) (in the discretion of such Indemnified Person) would be inappropriate due to actual or potential differing interests between them;

(c) the Region has failed to retain lawyers in each relevant jurisdiction.

It is understood that the Region shall reimburse such fees and/or expenses as are incurred in respect of (a), (b) and (c). The Region shall not be liable for any settlement of any such action or proceeding effected without its written consent (provided that such consent shall not be unreasonably withheld or delayed), but if settled with such consent (or without such consent in circumstances where such consent shall have been unreasonably withheld or delayed as aforesaid) or if there be a final judgment for the plaintiff, the Region agrees to indemnify the Indemnified Person from and against

fonte: http://burc.regione.campania.it

any loss or liability by reason of such settlement or judgment. The Region will not settle any action or proceeding without the written consent of the relevant Indemnified Person.

10. NON-DISCLOSURE

Each of the parties agrees that this Agreement is for its confidential use only and shall not disclose the provisions of this Agreement to any other person (other than its professional advisers directors, officers, servants, employees or agents who need to receive and consider it for the purposes of the Offer and the MEF) without the prior written consent of the other parties hereto (such consent not to be unreasonably withheld or delayed), unless such party reasonably determines that the failure to make such disclosure would violate applicable law or regulations or is required to be disclosed by applicable law or regulations (including pursuant to any securities laws or listing requirements) or by any regulatory, governmental or other competent agency or authority in any jurisdiction or pursuant to any legal proceedings in which case such party shall promptly notify the other parties of the proposed disclosure and the reasons for such disclosure.

11. TERMINATION

This Agreement shall terminate on the earlier of (i) on the Settlement Date or (ii) upon the Region publicly announcing termination of the Offer, or (iii) upon withdrawal by the Dealer Managers as a result of the failure of any of the conditions to the obligations of the Dealer Managers set out in Clause 8, or (iv) (subject to the right of the Dealer Managers in their sole discretion to waive any such breach), upon breach of any of the Region's representations, warranties, agreements or covenants herein, or (v) the date on which the Dealer Managers notify the Region that, since the date of this Agreement, there has been, in the opinion of the Dealer Managers, a change in national, international, financial, political or economic conditions as would in their view (acting together) be likely to prejudice materially the success of the Offer, in each case subject to Clause 12 below.

12. SURVIVAL

The respective agreements, representations, warranties, indemnities and other statements of the Region, or its officers and of the Dealer Managers set forth in or made pursuant to this Agreement will remain in full force and effect and shall survive any termination of this Agreement and the completion of the Offer, regardless of any investigation made by or on behalf of the Region or the Dealer Managers. Without prejudice to the generality of the foregoing, the obligations of the Region pursuant to Clauses 5, 6, 7, 9, 11, 12, 16 and 18 shall survive and continue to apply notwithstanding any termination or cancellation of this Agreement.

13. NOTICES

All communications hereunder will be in writing and effective only on receipt and if sent to the Dealer Managers will be mailed, delivered or telefaxed to:

Deutsche Bank AG, London Branch
Winchester House
1 Great Winchester Street
London, EC2N 2DB
United Kingdom
Telephone: +44 (0)20 7545 8011
E-mail: liability.management@db.com
Attention: Liability Management Group

Citigroup Global Markets Limited
Citigroup Centre
Canada Square
Canary Wharf

fonte: http://burc.regione.campania.it

London E14 5LB
United Kingdom
Telephone: +44 (0)20 7986 8969
E-mail: liabilitymanagement.europe@citi.com
Attention: Liability Management Group

BNP Paribas
10 Harewood Avenue
London NW1 6AA
United Kingdom
Telephone: +44 (0)20 7595 8668
E-mail: liability.management@bnpparibas.com
Attention: Liability Management Group

Barclays Bank PLC
5 The North Colonnade
Canary Wharf
London E14 4BB
United Kingdom
Tel: +44 (0)20 3134 8515
E-mail: eu.lm@barclays.com
Attention: Liability Management Group

If sent to the Region, will be mailed, delivered or telefaxed to:

Regione [●]
[●]
Italy
Telephone: +39 [●]
Attention: [●]
E-mail: [●]

14. SUCCESSORS

This Agreement will inure to the benefit of and be binding upon the parties hereto and their respective successors and no other person will have any right or obligation hereunder.

15. ASSIGNMENT

None of the parties may assign its rights or transfer its obligations under this Agreement, in whole or in part, without the prior written consent of the other parties, such consent to be unreasonably withheld or delayed. In the absence of such written consent, any purported assignment or transfer shall be void.

16. APPLICABLE LAW AND JURISDICTION

16.1 This Agreement and any non-contractual obligations arising out of or in connection with it shall be governed by and construed in accordance with English law.

16.2 The Region irrevocably agrees for the benefit of the Dealer Managers that the courts of England shall have exclusive jurisdiction to hear and determine any suit, action or proceedings, and to settle any disputes which may arise out of or in connection with this Agreement (including a dispute relating to any non-contractual obligations arising out of or in connection with this Agreement) (together in this Clause referred to as **Proceedings** or **Disputes**, as the case may be), and accordingly submits to the exclusive jurisdiction of the English courts.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.3 The Region irrevocably and unconditionally waives (i) any right to claim sovereign or other immunity from jurisdiction or execution and any similar defence and irrevocably and unconditionally consents to the giving of any relief or the issue of any process, including without limitation, the making, enforcement or execution against any property whatsoever (irrespective of its use or intended use) of any order or judgment made or given in connection with any Proceedings to the fullest extent permitted by law, and (ii) any objection which it might now or hereafter have to the courts of England being nominated as the forum to hear and determine any Proceedings and to settle any Dispute, and agrees not to claim that any such court is not a convenient or appropriate forum.

16.4 The Dealer Managers may take any Proceedings against the Region in any other court of competent jurisdiction and concurrent Proceedings in any number of jurisdictions.

16.5 The Region appoints [The Embassy of the Republic of Italy] at its registered office at [14 Three Kings' Yard, London W1K 4EH, United Kingdom] as its agent for service of process and agrees that, in the event of [The Embassy of the Republic of Italy] ceasing so to act or ceasing to be registered in England, it will appoint another person as its agent for service of process in England in respect of any Proceedings. Nothing in this Clause shall affect the right to serve process in any other manner permitted by law.

17. COUNTERPARTS

This Agreement may be executed in any number of counterparts, each of which shall constitute an original and all of which taken together shall constitute one and the same instrument.

18. CONTRACTS (RIGHTS OF THIRD PARTIES) ACT 1999

A person who is not a party to this Agreement has no rights under the Contracts (Rights of Third Parties) Act 1999 to enforce any term of this Agreement, but this does not affect any right or remedy of a third party which exists or is available apart from that Act.

AS WITNESS the hands of the duly authorised representatives of the parties to this Agreement the day and year first before written.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDULE

CONDITIONS PRECEDENT DOCUMENTATION

(1) Copies of all necessary internal authorisations of the Region, including the regional council (*consiglio regionale*) resolution, in order to duly approve and authorise the entering into of the Offer, the Agreements and any of the transactions provided thereunder in compliance with Article 41 of Law 448, Article 45 of Decree 66 and all relevant applicable laws and regulations.

(2) Legal opinion addressed to the Dealer Managers in such form and with such content as the Dealer Managers may reasonably require from Allen & Overy Studio Legale Associato, legal advisers to the Dealer Managers as to English law and Italian law as to compliance with Article 41 of Law 448 and Article 45 of Decree 66, dated the date hereof.

(3) Legal opinion addressed to the Dealer Managers as to the capacity of the Region to enter into and enforceability of the obligations of the Region under the Agreements in agreed form from Studio Legale Associato in association with Linklaters LLP, legal advisers to the Region as to the laws of the Republic of Italy, dated the date hereof.

(4) Executed copy of the Tender Agency Agreement.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SIGNATURES

The Region

REGIONE [●]

By: ……

Name: ……

Title: ……

The Dealer Managers

BARCLAYS BANK PLC

By: …… By: ……

Name: …… Name: ……

Title: …… Title: ……

BNP PARIBAS

By: ……

Name: ……

Title: ……

CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED

By: …… By: ……

Name: …… Name: ……

Title: …… Title: ……

DEUTSCHE BANK AG, LONDON BRANCH

By: …… By: ……

Name: …… Name: ……

Title: …… Title: ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Traduzione di cortesia

TENDER AGENT

BOZZA

~~CONVENZIONE~~ CONTRATTO DI *DEALER MANAGER*~~INTERMEDIAZIONE~~

[●]

REGIONE [●]

(in qualità di Regione)

e

BARCLAYS BANK PLC

BNP PARIBAS

CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED

e

DEUTSCHE BANK AG, London Branch

(in qualità di ~~Intermediari~~*Dealer Managers*)

Allen & Overy

Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

Art. **Pagina**

1. INTERPRETAZIONE 43
2. DEFINIZIONI 43
3. AUTORIZZAZIONI 75
4. NOMINA DEI *DEALER MANAGER* 76
5. CORRISPETTIVO 98
6. DICHIARAZIONI E GARANZIE DELLA REGIONE 108
7. ACCORDI 1412
8. CONDIZIONI AGLI OBBLIGHI DEI *DEALER MANAGER* 1715
9. INDENNIZZI 1816
10. RISERVATEZZA 1917
11. RISOLUZIONE 2018
12. ULTRATTIVITÀ 2018
13. COMUNICAZIONI 2018
14. SUCCESSIONE 2119
15. CESSIONE 2119
16. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE 2119
17. COPIE 2220
18. legge sui contratti (diritti dei terzi) del 1999 2220

ALLEGATO 2321

~~1. INTERPRETAZIONE ..... 3~~
~~2. DEFINIZIONI ..... 3~~
~~3. AUTORIZZAZIONI ..... 5~~
~~4. NOMINA DEI *DEALER MANAGER* ..... 6~~
~~5. CORRISPETTIVO ..... 8~~
~~6. DICHIARAZIONI E GARANZIE DELLA REGIONE ..... 8~~
~~7. ACCORDI ..... 12~~
~~8. CLAUSOLA RISOLUTIVA ..... 15~~
~~9. INDENNIZZI ..... 16~~
~~10. RISERVATEZZA ..... 17~~
~~11. RISOLUZIONE ..... 18~~
~~12. ULTRATTIVITÀ ..... 18~~
~~13. COMUNICAZIONI ..... 18~~
~~14. SUCCESSIONE ..... 19~~
~~15. CESSIONE ..... 19~~
~~16. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE ..... 19~~
~~17. COPIE ..... 20~~
~~18. legge sui contratti (diritti dei terzi) del 1999 ..... 20~~

~~**ALLEGATO** ..... 21~~

~~1. Interpretazione ..... 3~~
~~2. Definizioni ..... 3~~
~~3. Autorizzazioni ..... 5~~
~~4. Nomina degli intermediari ..... 5~~
~~5. Corrispettivo ..... 7~~
~~6. Dichiarazioni e garanzie della Regione ..... 8~~
~~7. Convenzioni ..... 12~~
~~8. Clausola risolutiva ..... 15~~

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Indennizzi 16
10. Riservatezza....17
11. Risoluzione....18
12. Ultrattività 18
13. Comunicazioni....18
14. Successione 19
15. Cessione....19
16. Legge e giurisdizione applicabile....19
17. Copie 20
18. Legge sui contratti del 1999 (diritti dei terzi)....20

Allegato....21
1. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA VALIDITÀ 2321

Documentazione necessaria per la validità della convenzione....21

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~LA~~IL PRESENTE ~~CONVENZIONE~~ CONTRATTO è stipulat~~o~~a in data [●]

FRA:

(1) **LA REGIONE [●],** in qualità di emittente e Regione (in prosieguo, **"la Regione"); e**

(2) **BARCLAYS BANK PLC, BNP PARIBAS, CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED, e DEUTSCHE BANK AG London Branch,** (in prosieguo indicate collettivamente quali ***"Dealer Manager"*** e singolarmente come un "***Dealer Manager***", espressione che include, ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto, tutte le società controllate da ciascun *Dealer Manager*).

PREMESSO:

(A) Che la Regione ha emesso:

(i) in data [●] Euro [●] Obbligazioni con scadenza in data [●] o in una data ad esso prossima, emesse ai sensi dell'Euro [●] Euro Medium Term Note Program, nonché, in data [●], Euro [●]Obbligazioni con scadenza in data o intorno al [●], emesse ai sensi dell'Euro [●] Euro Medium Term Note Program, successivamente consolidati e che costituiscono ora un'unica serie di titoli obbligazionari identificati dal codice ISIN [●], per l'importo complessivo nominale dovuto al 31 dicembre 2013 pari ad Euro [●][, nonché

(ii) in data [●] Euro [●] Obbligazioni con scadenza in data [●]o in una data ad esso prossima, emesse ai sensi dell'Euro [●] Euro Medium Term Note Program, identificati dal codice ISIN [●], per l'importo complessivo nominale dovuto al 31 dicembre 2013 pari ad Euro [●]];

(ciascuna indicata in prosieguo come una "**Serie**" e tutti collettivamente quali i "**Titoli**")

(B) La Regione, come risulta nel Materiale dell'Offerta (definito *infra*), ha invitato separatamente i titolari di ciascuna Serie (indicati in prosieguo come i "**Titolari di Obbligazioni**"), conformemente alle limitazioni dell'offerta stabilite nel Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto del [●] (in prosieguo indicato come il "~~**Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto**~~"***Tender Offer Memorandum***"), a offrire i Titoli per il riacquisto da parte della Regione a fronte di denaro ai sensi e alle condizioni di cui all'Atto di offerta pubblica di acquisto e ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legge n. 66, dell'art. 41 della Legge n. 448 e di ogni altra normativa applicabile (in prosieguo indicata come l'"**Offerta**").

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. INTERPRETAZIONE

Salvo indicazione contraria, qualunque riferimento contenuto nel~~la~~ presente Contratto~~onvenzione~~ a un art., comma o allegato va inteso come riferimento a un art., a un comma, o a un allegato della stessa.

2. DEFINIZIONI

Salvo contraria indicazione o qualora il contesto richieda altrimenti, i termini e le espressioni di cui al *Tender Offer Memorandum*~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~, come ivi definite, hanno lo stesso significato

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell~~a~~ presente contratto~~convenzione~~. I seguenti termini, ove siano utilizzati nell~~a~~ presente ~~convenzione~~contratto, hanno i significati di seguito precisati.

affiliato: in relazione a un determinato soggetto ed in qualunque momento, qualsiasi altro soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso una o più controllate) controlla, è controllato da, o è sotto il controllo comune di, tale determinato soggetto;

~~Convenzioni~~Contratti: il~~la~~ presente Contratto~~Convenzione~~ e ~~l~~il Contratto~~a Convenzione~~ di R~~r~~appresentanza per l'O~~o~~fferta P~~p~~ubblica d'A~~a~~cquisto (o *Tender Agency Agreement*);

Art. 41 della Legge 448: l'art. 41 della Legge n.448 del 28 dicembre del 2001;

Art. 45 del Decreto ~~n.~~ 66: l'art. 45 del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni nella Legge n.89 del 23 giugno 2014, come modificato ai sensi dell'art. 9, comma 6, del decreto legge n.78 del 19 giugno 2015, convertito con modificazioni in Legge n.125 del 6 agosto 2015, nonché le norme e i regolamenti attuativi;

Sistemi di C~~c~~ompensazione: Euroclear e Clearstream, Lussemburgo;

Controllo: la detenzione, diretta o indiretta, del potere di dirigere o di determinare la direzione dell'amministrazione di un altro soggetto, sia per mezzo del possesso di quote del capitale o in forza di contratto, nonché il potere di nominare o revocare i componenti dell'organo amministrativo di talaltro soggetto, o in altro modo**;**

Contratti su S~~s~~trumenti D~~d~~erivati: con riguardo alla Regione e ai Titoli, ciascun contratto su strumenti derivati stipulato dalla Regione e da uno o più intermediari finanziari, inclusi uno o più dei *Dealer Manager*, relativamente ai Titoli;

Titolare di Obbligazioni ~~i~~Idoneo: il titolare di un Titolo al quale l'Offerta è stata legittimamente rivolta ai sensi e in conformità alle limitazioni all'offerta stabilite nel ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*;

Termine di S~~s~~cadenza: ha il medesimo significato attribuito alla locuzione nel ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*;

Data di L~~l~~ancio: la data del [●] quale data di lancio dell'Offerta;

Perdita: qualsiasi responsabilità, risarcimento, costo, perdita, pretesa di terzi o spesa (comprese, senza limitazioni, le spese di istruttoria e quelle legali, purché in ciascun caso debitamente documentate e ragionevolmente sostenute, inclusa l'IVA);

Borsa del Lussemburgo: il mercato azionario con sede in Lussemburgo in cui i titoli possono essere negoziati;

Contratto di Mandato: il contratto di mandato stipulato in data [●] fra, inoltre, la Regione e i *Dealer Manager*, riconosciuto dal MEF ai sensi dell'art. 45 del ~~d~~Decreto 66, come modificato il [●] 2015;

MEF: il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano**;**

Limitazioni o R~~r~~estrizioni all'O~~o~~fferta e alla D~~d~~istribuzione: ha il medesimo significato attribuito alla locuzione nel ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~Documentazione~~ Documenti dell'~~o~~Offerta: il~~a~~ presente ~~Convenzione~~Contratto, ~~la~~ il ~~Convenzione~~ Contratto di R~~r~~appresentanza per l'O~~o~~fferta pubblica di acquisto; il ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, e tutti gli altri documenti necessari a rendere efficace la Transazione, relativamente a entrambe le Serie;

Materiale dell'Offerta: la documentazione preparata o approvata per iscritto dalla Regione relativamente all'Offerta, compresi**:**

(a) il ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum* e ogni modifica o integrazione al medesimo redatta dalla Regione;

(b) qualunque documento scritto (compresa qualsiasi comunicazione dal Sistema di compensazione e ogni annuncio pubblicato sul sito della Borsa del Lussemburgo o sul pertinente Reuters Insider Screen), inclusa qualsiasi modifica o integrazione al medesimo, redatto o approvato per iscritto dalla Regione e diretto alla comunicazione ai Titolari di Obbligazioni, all~~'Agente dell'OPA~~ *Tender Agent*, ai Sistemi di compensazione e ai loro partecipanti, e a ogni broker, agente, banche d'affari, società fiduciarie e loro procuratori;

(c) qualsiasi altro annuncio, comunicazione, informazione, pubblicità sui giornali, comunicati stampa e/o materiale scritto e qualsiasi modifica o integrazione che sia stata redatta o approvata in precedenza per iscritto dalla Regione e diretta alla divulgazione e/o all'utilizzo in relazione all'offerta; nonché

(d) qualsiasi documento scritto e informazione relativo all'Offerta che la Regione rediga o approvi per iscritto per utilizzarlo in relazione all'Offerta, per quanto non previsto *supra* alle lettere a) – c),

ma, a scanso di equivoci, i riferimenti al Materiale dell'Offerta di cui all'art. 6 sono da intendersi come riferimenti al Materiale dell'Offerta (incluso il ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*) alla Data di ~~l~~Lancio, con esclusione di ogni successiva revisione, integrazione, modifica o inserimento di informazioni avente ad oggetto detto Materiale dell'O~~o~~fferta.

OFAC: l'*Office of Foreign Assets Control* del Dipartimento del Tesoro statunitense;

Soggetto: ogni individuo, impresa, società, associazione priva di personalità giuridica, azienda, società di persone, impresa comune, organizzazione, amministrazione, ente statale, organizzazione internazionale o altri enti, dotati o meno di personalità giuridica autonoma;

Prezzo d'~~a~~Acquisto: ha il medesimo significato attribuito alla locuzione nel ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*;

Parte ~~i~~Interessata: con riguardo a ciascun *Dealer Manager*, qualsiasi affiliato, ogni soggetto che li controlli e ciascuno dei loro rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti e rappresentanti.

Sanzioni: qualunque sanzione economica o finanziaria, embargo commerciale o ogni sanzione equivalente o provvedimento imposto, emesso o irrogato da qualsiasi Autorità sanzionante;

Autorità Sanzionanti: gli Stati Uniti, le Nazioni Unite, l'Unione Europea, il Regno Unito o le loro rispettive istituzioni di governo, compresi, senza limitazioni, l' *Her Majesty's Treasury*, l'OFAC, il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti e ogni altra agenzia del governo statunitense;

Servizi: i servizi forniti dai *Dealer Manager* ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto come stabilito *infra* all'art. 4.1

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~Data del saldo~~Data di Regolamento: il [●];

~~Convenzione~~ Contratto di ~~r~~Rappresentanza per l'~~O~~offerta ~~p~~Pubblica (o *Tender Agency Agreement*): il~~la convenzione~~ contratto di rappresentanza per l'offerta pubblica fra la Regione e ~~l'~~il ~~Agente dell'OPA~~*Tender Agent* stipulata in data [●]; nonché

~~Agente dell'OPA~~*Tender Agent*: [●] [NdT: agente incaricato di raccogliere le adesioni];

3. AUTORIZZAZIONI

La Regione conferma di aver redatto, approvato e autorizzato l'utilizzo del Materiale dell'~~o~~Offerta, autorizzando ciascun *Dealer Manager* a utilizzare il Materiale dell'~~o~~Offerta nonché ogni modifica o integrazione al medesimo redatta o approvata dalla Regione riguardante l'offerta. Inoltre, la Regione conferma di aver autorizzato ciascun *Dealer Manager* ad agire in proprio conto con riguardo all'Offerta ai sensi del~~la~~ presente Contratto ~~Convenzione~~.

4. NOMINA DEI *DEALER MANAGER*

4.1 La Regione nomina i *Dealer Manager* quali *Dealer Manager* in esclusiva con riguardo all'Offerta ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~ Contratto e delle condizioni dell'Offerta come enunciate nel ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*; si conviene inoltre che non nominerà altri soggetti in relazione all'Offerta al fine di prestare i Servizi specificati nel~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto; la Regione autorizza ciascun *Dealer Manager* a agire per proprio conto in relazione all'Offerta. I *Dealer Manager* accettano la nomina di *Dealer Manager* esclusivi in relazione all'Offerta e ciascun *Dealer Manager* separatamente e non congiuntamente s'impegna (nella misura consentita dalla legge applicabile) a prestare, conformemente alla propria prassi abituale, i seguenti servizi relativi all'Offerta:

(a) ~~stipulare con~~ approcciare i Titolari di Obbligazioni ~~i~~I~~donei accordi di condivisione di informazioni riservate in cambio di un impegno da parte di questi a non svolgere attività di *trading* sulla base di tali informazioni ricevute;~~ e sondare le intenzioni dei Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei al fine di accertarne l'interesse rispetto all'Offerta.

(b) mettere in atto ogni ragionevole sforzo, ai sensi della legge applicabile, per individuare e contattare i Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei e presentare loro l'Offerta in nome e per conto della Regione (compresa la messa a disposizione del Materiale dell'~~o~~Offerta a favore di tali Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei). Si conviene che la Regione conferisce a ciascun *Dealer Manager* pieni poteri al fine di individuare e contattare, con i mezzi che il *Dealer Manager* interessato considera ragionevolmente necessari o desiderabili (purché conformi alla legge applicabile), i Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei;

(c) rendere i propri dipendenti interessati, nella misura in cui il *Dealer Manager* lo ritenga ragionevolmente necessario, disponibili in ogni ragionevole orario durante l'orario lavorativo nel Paese interessato per rispondere alle domande e fornire informazioni aggiuntive sull'Offerta ai Titolari di Obbligazioni I~~i~~donei;

(d) fornire l'assistenza richiesta dalla Regione in relazione ad ogni decisione diretta a cambiare, modificare, risolvere, restringere o estendere la portata di, e rinunciare a, qualsiasi condizione dell'Offerta;

(e) assistere la Regione nel riesame del Materiale dell'Offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(f) coordinare la redazione o la predisposizione della redazione degli annunci della Regione relativi all'Offerta, come ritenuto opportuno dalla Regione, dai *Dealer Manager* e dai consulenti legali, la cui formulazione dovrà essere concordata fra la Regione, i *Dealer Manager* e i consulenti legali prima di detta redazione; nonché

(g) su richiesta, fornire alla Regione aggiornamenti sulle condizioni di mercato riguardanti l'Offerta,

restando inteso, tuttavia, che i servizi dei *Dealer Manager* non comprendono la consulenza fiscale, legale, finanziaria, regolamentare, contabile o altra consulenza specialistica o tecnica alla Regione o ai Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei, e che la Regione si avvarrà dei propri consulenti in relazione a tali materie, restando inteso che avrà la responsabilità unica di svolgere le proprie autonome indagini e comparazioni relativamente all'Offerta in oggetto, e che nessuno dei *Dealer Manager* è responsabile nei confronti della Regione sotto tali profili.

4.2 Ciascun *Dealer Manager* disgiuntamente dichiara e conviene che, per quanto a propria conoscenza, tutte le proprie attività intraprese come *Dealer Manager* sono state e saranno conformi in tutti gli aspetti rilevanti a tutte le leggi, regolamenti e disposizioni applicabili all'Offerta, comprese, ma non limitatamente, le Limitazioni all'~~o~~Offerta e alla ~~d~~Distribuzione.

4.3 La Regione espressamente conviene e riconosce che: a) la presente nomina a *Dealer Manager* non costituisce un accordo mediante il quale il *Dealer Manager* s'impegna a sottoscrivere, collocare~~piazzare~~ o acquistare valori mobiliari né a porre in essere attività di finanziamento di altra natura; b) il *Dealer Manager* non è responsabile della raccolta delle pertinenti istruzioni relative l'offerta da parte dei Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei, né di qualsiasi attività connessa con il regolamento di tali istruzioni, poiché tali attività saranno prestate esclusivamente dall'~~Agente dell'OPA~~*Tender Agent*.

4.4 Ciascun *Dealer Manager*, a sua esclusiva discrezione, può continuare a detenere o a disporre di, con qualsiasi modalità, qualsiasi Titolo di cui sia titolare effettivo alla data odierna o per acquisto successivo, secondo la legge rispettivamente applicabile; inoltre, in particolare, nessun *Dealer Manager* è obbligato, ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~ Contratto né ad altro titolo, ad offrire o ad astenersi dall'offrire Titoli di cui sia il titolare effettivo in relazione all'Offerta, restando il *Dealer Manager* soggetto a tutte le leggi, regolamenti e procedure interne applicabili.

4.5 Dalla data odierna inclusa, la Regione conviene che, prima della ~~Data del saldo~~Data di Regolamento, salvo quanto necessario per adempiere a tutte le leggi e i regolamenti applicabili, non invierà né pubblicherà comunicati stampa, né disporrà eventuali comunicazioni, messaggi pubblicitari o informazioni simili che abbiano ad oggetto, rispettivamente, l'Offerta da pubblicizzare, senza il previo consenso scritto dei *Dealer Manager*; tale consenso non sarà irragionevolmente rifiutato o ritardato; inoltre, la Regione non invierà per la pubblicazione né pubblicherà alcun documento che abbia ad oggetto l'Offerta in cui si utilizzino le denominazioni "Barclays Bank PLC", "BNP Paribas", "Citigroup Global Markets Limited" e "Deutsche Bank AG, London Branch", o qualsiasi altra forma del nome di qualunque *Dealer Manager* o che faccia riferimento a qualunque *Dealer Manager* o al loro rapporto con la Regione, senza il previo consenso scritto del *Dealer Manager* interessato avente ad oggetto le caratteristiche di tale riferimento.

4.6 Nessuno dei *Dealer Manager*, né alcuno dei propri rispettivi affiliati, è responsabile per i Servizi forniti alla Regione da soggetti diversi da se stessi. Tuttavia, ciascun *Dealer Manager* e i propri affiliati avranno diritto a fare affidamento su ogni parere fornito (nei limiti dei termini di cui allo stesso) o informazione divulgata dai consulenti della Regione nominati in relazione all'Offerta, o che

fonte: http://burc.regione.campania.it

sia stato messo a disposizione del pubblico dalla Regione, senza dover verificare tale parere o informazione.

4.7 I *Dealer Manager* e i loro rispettivi affiliati non sono responsabili delle Perdite conseguenti a propri atti o a problemi nell'adempimento dei loro obblighi in qualità di *Dealer Manager*~~Intermediari~~ ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto o altrimenti in relazione all'Offerta, salvo nel caso in cui tale Perdita derivi direttamente da dolo o colpa grave di detto *Dealer Manager*.

4.8 Salvo che non sia vietato dalla legge o contrario a qualsiasi altro contratto cui sia vincolata, la Regione fornirà ai *Dealer Manager* e ai loro consulenti tutte le informazioni di cui abbia il controllo e che i *Dealer Manager* possano ragionevolmente richiedere al fine di eseguire i Servizi oggetto del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto, ritenute essenziali, rilevanti o necessarie in relazione al ruolo dei *Dealer Manager* ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto.

4.9 La Regione conviene che i *Dealer Manager* non risponderanno nei confronti della Regione medesima con riferimento agli esiti o ai risultati delle trattative con i Titolari di Obbligazioni I~~i~~donei relative all'Offerta.

5. CORRISPETTIVO

5.1 A titolo di corrispettivo per la prestazione dei Servizi da parte dei *Dealer Manager* ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto, la Regione conviene di pagare ai *Dealer Manager* una commissione pari allo 0,25% dell'ammontare nominale complessivo dei Titoli validamente offerti e accettati ai fini dell'acquisto da parte della Regione (in prosieguo la "**Commissione ~~degli intermediari~~dei *Dealer Manager***"); detta ~~Commissione degli intermediari~~Commissione dei *Dealer Manager* dovrà essere divisa in parti uguali fra i *Dealer Manager* e sarà corrisposta una volta perfezionata l'Offerta ai sensi di quanto disposto dal~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto.

5.2 In ogni caso, perfezionatasi o meno l'Offerta, la Regione conviene di rimborsare ai *Dealer Manager*, su richiesta, tutti gli onorari, spese e altri costi di consulenza legale sostenuti dai *Dealer Manager* e per tutte le traduzioni relative all'Offerta, fermo restando che gli onorari, i costi e le spese oggetto di rimborso da parte della Regione in relazione all'Offerta ai sensi dell'art. 5.2 del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto non potranno superare la somma massima di euro 85.000,00 (oltre l'IVA se dovuta).

5.3 Perfezionatasi o meno l'Offerta, la Regione risponderà di tutti gli oneri, spese e altri costi sostenuti in relazione all'Offerta, inclusi, senza limitazione, le proprie spese legali, tutte le spese e i compensi per la gestione della contabilità e la revisione dei conti, tutte le spese e i compensi del ~~l'Agente dell'OPA~~*Tender Agent*, di ogni altro consulente professionale incaricato dalla Regione nonché tutti i compensi, spese e costi a cui si fa riferimento nel Contratto di Mandato; la fatturazione di dette spese è intestata direttamente alla Regione.

5.4 Tutti i pagamenti ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto sono effettuati in conformità alle istruzioni di pagamento fornite dai *Dealer Manager* alla data di scadenza o entro 30 giorni lavorativi dalla richiesta di pagamento (a seconda del caso). Tutte le somme da pagare ai sensi del ~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto sono al netto dell'IVA, dell'imposta sulle vendite e imposte simili applicabili a detti pagamenti, il cui pagamento sarà richiesto o comunque imputabile alla Regione. Tutti i pagamenti ai sensi del~~la~~ presente ~~Convenzione~~Contratto saranno effettuati per il relativo intero importo, con esclusione di eventuali compensazioni, condizioni, limitazioni, domande riconvenzionali, detrazioni o trattenute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.5 La Regione conferma che il codice identificativo gara (CIG), ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 e successive modifiche e integrazioni, nella misura in cui il corrispettivo e gli altri costi e spese connesse siano dovuti ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto, esclusi i pagamenti dovuti in virtù dei Titoli relativi all'Offerta, è [deve essere fornito dalla Regione] e si impegna a indicare tale codice identificativo gara (CIG) in tutti i pagamenti dovuti ai *Dealer Manager*.

5.6 Ciascun *Dealer Manager* si impegna ad adempiere a tutte le disposizioni relative alla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 e successive modifiche e integrazioni, nella misura in cui detto corrispettivo e gli altri costi e spese connesse siano dovuti ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto e dell'Offerta.

6. DICHIARAZIONI E GARANZIE DELLA REGIONE

La Regione dichiara ai *Dealer Manager*, garantisce e (ove applicabile) con loro conviene che, sia alla data del presente atto, sia alla Data di ~~l~~Lancio (qualora diversa dalla data del presente atto), sia alla ~~Data del saldo~~Data di Regolamento e in ciascun giorno ricadente fra la Data di ~~l~~Lancio e la ~~Data del saldo~~Data di Regolamento, è vero quanto segue.

6.1 La Regione è debitamente organizzata e validamente costituita in conformità con le leggi della Repubblica Italiana con pieni poteri, capacità e autorità per detenere, concedere in locazione e gestire le sue proprietà e il proprio patrimonio, per gestire i propri affari, per promuovere e perfezionare l'Offerta e per sottoscrivere e adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi de~~l~~~~l~~~~e~~ Contratti ~~Convenzioni~~ (incluse la distribuzione del Materiale dell'~~o~~Offerta, di cui la Regione ha disposto o disporrà la preparazione, e la realizzazione delle transazioni previste dall'Offerta e da~~l~~~~l~~~~e~~ ~~Convenzioni~~Contratti).

6.2 La sottoscrizione ed la realizzazione de~~gl~~i ~~Accordi~~ Contratti e dell'Offerta è stata debitamente autorizzata dalla Regione, ciascun Documento dell'offerta è stato debitamente sottoscritto dalla Regione; ciascuno di essi produce obblighi giuridici, validi e vincolanti in capo alla Regione; l'adempimento di detti obblighi è esigibile sulla base della relativa formulazione, in conformità con le leggi sul fallimento e le altre leggi contenenti la disciplina generale dei diritti dei creditori.

6.3 La Regione ha deciso di effettuare l'Offerta e di porre in essere le altre attività previste dall'art. 45 del Decreto ~~n.~~ 66, sulla base della propria analisi e riconosce pienamente che i *Dealer Manager* non hanno contribuito in alcun modo o forma alla procedura che ha condotto o che infine condurrà a tale decisione e all'attuazione dell'Offerta, eccezion fatta per i Servizi.

6.4 La Regione ha assunto gli obblighi derivanti dall'Offerta e da ogni transazione connessa ai sensi dell'art. 45 del Decreto 66 e li ha adempiuti ai sensi e in piena conformità con le disposizioni degli artt. 45 del ~~d~~Decreto 66, 41 della Legge 448 e di ogni altra normativa applicabile.

6.5 La Regione agisce per conto proprio e ha deciso autonomamente di effettuare l'Offerta in modo lecito, appropriato o opportuno per sé, basandosi sul proprio giudizio o su consulenze indipendenti fornite da consulenti indipendenti, qualora ritenuto necessario; non fa affidamento su alcuna comunicazione (scritta o orale) di alcuno dei *Dealer Manager* che possa qualificarsi come consulenza sull'investimento o raccomandazione a porre in essere le transazioni in oggetto, restando inteso che le informazioni, i chiarimenti e l'assistenza relativa ai termini e alle condizioni dell'Offerta non possono essere considerate consulenze sull'investimento o raccomandazioni a porre in essere le transazioni in oggetto; nessuna comunicazione (scritta o orale) proveniente da alcuno dei *Dealer Manager* può essere considerata un'assicurazione o garanzia circa la legittimità, opportunità, convenienza, adeguatezza o valutazione circa i risultati attesi in relazione all'Offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.6 La Regione è in grado di valutare il merito e di comprendere (per conto proprio o per mezzo di consulenza indipendente fornita da consulenti ed esperti, qualora ciò sia ritenuto necessario), e comprende ed accetta i termini e le condizioni e i rischi dell'Offerta; è in grado di assumere, come si assume, i rischi dell'Offerta.

6.7 La Regione ha ricevuto copia ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto prima della stipula e l'ha attentamente esaminata, ne ha compreso l'intero contenuto ed è inoltre in grado di comprendere e valutare, come infatti ha compreso e valutato, autonomamente e/o con l'ausilio di consulenze indipendenti da parte di consulenti, qualora ciò sia ritenuto necessario, compresi consulenti finanziari, le caratteristiche, le condizioni, la natura, i termini, gli effetti e i rischi dell'Offerta, così come i Servizi cui si fa riferimento nel~~la presente Convenzione~~ presente Contratto.

6.8 La sottoscrizione, l'assunzione delle obbligazioni e l'adempimento dei~~lle~~ ~~Convenzioni~~ Contratti da parte della Regione, la distribuzione dei Documenti dell'~~o~~Offerta, la gestione e il completamento dell'Offerta e di ogni altra transazione prevista da o relativa all'Offerta e ai~~lle~~ ~~Convenzioni~~Contratti, non violano e sono integralmente conformi a tutte le leggi, regolamenti, ordini, regole, decreti o atti legislativi applicabili alla Regione o ai quali il suo patrimonio possa essere soggetto.

6.9 Tutte le approvazioni e le autorizzazioni interne richieste dalla Regione ai fini della, o relative a, la sottoscrizione, realizzazione~~,~~, adempimento e conformità con le disposizioni de~~gl~~i ~~Accordi~~ Contratti e dell'Offerta, sono state ottenute e sono pienamente vigenti ed efficaci. In particolare, nel momento della sottoscrizione dell'Offerta:

(i) La Regione ha adottato tutti i necessari atti amministrativi previsti ai fini dell'approvazione e dell'autorizzazione alla stipula e alla sottoscrizione dell'Offerta e delle transazioni ivi previste, e ai funzionari che hanno firmato o firmeranno ogni ~~convenzione~~ contratto relativo~~a~~ all'Offerta sono stati conferiti i necessari poteri e autorità in conformità a tutte le leggi applicabili e alle norme interne della Regione;

(ii) La Regione ha adottato tutte le necessarie decisioni amministrative, ivi compresa la decisione della giunta regionale ai sensi dell'art. 45 del Decreto ~~n.~~66, al fine della debita approvazione della, ed autorizzazione alla, stipula dell'Offerta e di ogni transazione ivi prevista;

(iii) La Regione ha debitamente adempiuto a ogni altra procedura, formalità o adempimento richiesto dalle leggi, dai regolamenti e dalle direttive applicabili riguardanti la stipula dei detti documenti;

(iv) La Regione si è avvalsa della consulenza del MEF ai sensi dell'art. 45, comma 9, del Decreto ~~n.~~66;

6.10 I Documenti dell'~~o~~Offerta sono stati redatti, approvati e autorizzati dalla Regione, e inoltre:

(a) fatto salvo il rispetto da parte del *Dealer Manager* di quanto disposto dall'art. 4.2., essi contengono tutte le informazioni richieste al fine di adempiere a tutti i relativi requisiti di legge e regolamenti di quelle giurisdizioni nelle quali: a) sono o saranno distribuiti o b) saranno fatti inviti a offrire ai fini della vendita dei Titoli da parte dei Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei ai sensi dell'Offerta, nella misura in cui sarà applicabile, in conformità con i Documenti dell'~~o~~Offerta e le Limitazioni all'~~o~~Offerta e alla ~~d~~Distribuzione;

(b) Contengono tutte le informazioni relative alla Regione e ai Titoli rilevanti nel contesto dell'Offerta; tali informazioni sono vere e esatte in tutti i profili rilevanti e non ingannevoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(c) Non contengono dichiarazioni non veritiere relative a fatti materiali né omettono di dichiarare fatti necessari al fine di rendere le dichiarazioni ivi contenute, alla luce delle circostanze nelle quali sono state fatte, non ingannevoli sotto ogni profilo rilevante; e inoltre

(d) Non contengono informazioni non disponibili al pubblico,

sono state poste in essere tutte le ragionevoli indagini al fine di accertare o verificare quanto sopra.

6.11 Tutte le informazioni rese disponibili ai *Dealer Manager* dalla Regione o da qualsiasi rappresentante o consulente relative alla Transazione, complessivamente considerate, sono e saranno esatte e complete sotto ogni profilo rilevante, né le stesse contengono dichiarazioni ingannevoli o omettono di dichiarare fatti che rendano ingannevole sotto ogni rilevante profilo, qualsiasi dichiarazione contenuta in dette informazioni.

6.12 La Regione o qualsiasi rappresentante o consulente è l'unico responsabile dell'esattezza e completezza delle informazioni contenute nei Documenti dell'Offerta, eccezion fatta per le informazioni fornite dai *Dealer Manager* (restando inteso che le uniche informazioni fornite dai *Dealer Manager* consisteranno nelle loro denominazioni legali e pubblicitarie e nei dettagli di contatto).

6.13 I termini e le condizioni dell'Offerta e ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto sono stati integralmente e autonomamente valutati dalla Regione, dai suoi consulenti ed esperti indipendenti e da tutte le competenti istituzioni governative.

6.14 La Regione ha apportato le dovute modifiche al proprio bilancio in conseguenza della sottoscrizione dell'Offerta e ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto, e si impegna a redigere il bilancio preventivo per gli anni a venire inserendo gli accantonamenti per le somme richieste al fine di consentirle l'adempimento delle obbligazioni che ha assunto ai sensi dell'Offerta.

6.15 La Regione non ha pagato né si è impegnata a pagare ad alcun soggetto (eccezion fatta per quanto previsto dal~~la presente Convenzione~~ presente Contratto) alcun corrispettivo per l'invito a offrire in vendita i Titoli dai Titolari di Obbligazioni ai sensi dell'Offerta, né ha acquistato o si è impegnata ad acquistare Titoli nel periodo che intercorre fra la Data di ~~l~~Lancio e la ~~Data del saldo~~Data di Regolamento, salvo quanto previsto dall'Offerta come disposto nel ~~Prospetto dell'offerta pubblica d'acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

6.16 Né la Regione né altri soggetti che abbiano agito per suo conto hanno intrapreso o intraprenderanno, direttamente o indirettamente, alcuna azione diretta a conseguire o che possa risultare in, o che ha comportato o che ci si potrebbe ragionevolmente aspettare che comporti, consegua o abbia come esito, la stabilizzazione o la manipolazione del prezzo di qualunque valore mobiliare della Regione al fine di facilitare l'Offerta o incentivare le offerte da parte dei Titolari di Obbligazioni nel contesto dell'Offerta; la Regione non acquisterà Titoli se non dopo la Data ~~dell'accordo~~di Regolamento.

6.17 La Regione non è in possesso di alcuna informazione non pubblicata che possa incidere sul prezzo e sia rilevante nel contesto dell'Offerta o de~~gl~~i ~~Accordi~~Contratti, né è a conoscenza di fatti o circostanze (diverse da quelle divulgate nei Documenti dell'~~o~~Offerta) che, se resi pubblici, ci si potrebbe ragionevolmente attendere che possano avere un effetto significativo sul prezzo o sul valore dei Titoli.

6.18 Tutti i pagamenti in favore dei *Dealer Manager* ai sensi dell'Offerta e d~~egl~~i ~~Accordi~~Contratti saranno effettuati al netto di, e senza trattenute o detrazioni per o in conto di, qualunque tassa

fonte: http://burc.regione.campania.it

imposta, riscossa, trattenuta o accertata da o per conto della Repubblica italiana o enti territoriali della medesima o da autorità interne a questa o che abbiano il potere di imporre tasse.

6.19 La Regione ha fondi a sufficienza per far fronte alle proprie obbligazioni pecuniarie e concluderà ogni accordo opportuno nell'ottica di assicurare il pagamento e la puntualità dello stesso alla Data ~~dell'accordo~~ di Regolamento e ai sensi dei termini e condizioni dell'Offerta e dei Documenti dell'Offerta, di quanto segue: a) il complessivo Prezzo di ~~a~~Acquisto e il complessivo Pagamento dell'interesse maturato in relazione ai Titoli oggetto dell'Offerta il cui acquisto è sottoscritto dalla Regione, e b) ogni altro pagamento richiesto in relazione alla complessiva transazione prevista dall'art. 45 del Decreto ~~n.~~66, incluse le commissioni e le spese pagabili ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto.

6.20 La ~~r~~Regione concluderà o farà in modo di concludere tutti i necessari accordi con Euroclear e/o Clearstream, Lussemburgo, per effettuare i pagamenti in conformità con i termini e condizioni dell'Offerta e de~~gl~~i ~~Accordi~~Contratti e ai sensi di tutte le leggi e i regolamenti applicabili.

6.21 Nessun evento di ~~a ipotesi di~~ inadempimento ai sensi dei termini e delle condizioni dei Titoli né un evento che, a seguito di notifica o scadenza del termine o per altra condizione, possa costituire ~~un'ipotesi~~ un evento di inadempimento ai sensi dei termini e condizioni dei Titoli, ~~ha effetto in~~ è in essere in relazione ai Titoli ~~(non è opponibile)~~.

6.22 Non vi sono azioni pendenti, cause o procedimenti contro o che coinvolgano la Regione o il suo patrimonio [relativamente ai Titoli e/o ai Contratti su ~~s~~Strumenti ~~d~~Derivati che, secondo il parere ragionevole della Regione a) possano singolarmente o complessivamente avere un effetto negativo sostanziale sulla capacità della Regione di adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi ~~degli~~ dei Contratti~~Accordi~~ o dell'Offerta, o b) sono in altro modo rilevanti nel contesto dell'Offerta né, per quanto a conoscenza della Regione, simili azioni, cause o procedimenti sono stati minacciati o previsti][1].

6.23 La Regione ha istituito e mantiene politiche e procedure dirette a prevenire la corruzione e la concussione in conformità a quanto disposto da: a) la Legge n. 190/2012, b) il D.lgs. n. 231/2007, e successive modifiche, c) il D.lgs n. 33/2013 e d) il D.L. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, ciascuno di essi essendo applicabile alle pubbliche amministrazioni (in prosieguo, la **"Normativa ~~a~~Anti-C~~c~~orruzione ~~d~~n~~e~~llae Regione~~i~~i**"); le attività della Regione sono e sono state sempre effettuate in conformità con la Normativa Aanti-~~c~~Corruzione ~~n~~delleae Regione~~i~~, e, per quanto a conoscenza della Regione, non è pendente o è stata minacciata nessuna azione, causa o procedimento da parte di o innanzi a nessun Tribunale o ente governativo, amministrazione, organo o arbitro in relazione alla Normativa Aanti-C~~c~~orruzione ~~n~~delleae Regione~~i~~ che coinvolga la Regione.

6.24 La Regione [a) non è un soggetto iscritto nel più recente elenco OFAC "*Specially Designated Nationals and Blocked Persons*", né è di proprietà o sotto il controllo di soggetti iscritti in detto elenco, né di soggetti che agiscano per conto di soggetti che siano iscritti in detto elenco (che può consultarsi al seguente indirizzo internet: http://sdnsearch.ofac.treas.gov/); né è iscritta in alcuno degli elenchi di cittadini specificamente segnalati o di persone o enti (o equivalenti) segnalati o sanzionati, redatti da alcuna delle Autorità sanzionanti; b) non è in altro modo attualmente oggetto di ~~s~~Sanzione né sta contravvenendo ad alcuna ~~s~~Sanzione; e c)] non è stata impegnata in alcuna transazione, attività o condotta da cui ci si possa ragionevolmente attendere come esito che venga segnalata come soggetta a ~~s~~Sanzioni.

[1]Questa dichiarazione deve essere confermata e adeguata in relazione a ciascuna Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.25 La Regione non ha consapevolmente accettato né accetterà consapevolmente Titoli offerti da o per conto di Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei che la Regione ragionevolmente ritiene essere soggetti a Sanzioni.

6.26 Qualsiasi azione intrapresa dalla Regione o da soggetti (diversi dai *Dealer Manager*) che agiscano per suo conto in relazione all'Offerta, è stata e sarà conforme a tutte le leggi e i regolamenti applicabili in materia di valori mobiliari in tutte le giurisdizioni in cui l'Offerta avrà luogo.

6.27 La Regione comprende pienamente l'inglese (per mezzo dei propri funzionari, organi e/o interpreti) e, in ogni caso, una traduzione giurata in italiano dei Documenti dell'O~~o~~fferta è stata e sarà preparata quando la Regione lo riterrà opportuno.

6.28 La Regione riconosce e conferma che i *Dealer Manager* non hanno fornito e non forniranno alcun parere, consulenza o raccomandazione che riguardi la convenienza dell'Offerta, o la sua conformità all'art. 5 del D~~d~~ecreto 66 o la convenienza economica dell'Offerta ai sensi dell'art. 41 della Legge 448 o altrimenti, né per quanto riguarda la relativa risoluzione anticipata di qualsiasi Contratto su S~~s~~trumenti D~~d~~erivati.

7. ACCORDI

7.1 La Regione conviene con i *Dealer Manager* che:

(a) Se necessario, la Regione inserirà ogni dichiarazione, modifica o integrazione all'interno del Materiale dell'~~o~~Offerta, che sia ritenuta necessaria, secondo il ragionevole parere del consulente dei *Dealer Manager* o del consulente della Regione, affinché nessun Materiale dell'Offerta includa una dichiarazione non veritiera di un fatto rilevante o ometta di dichiarare un fatto rilevante necessario per rendere le dichiarazioni presenti nel Materiale dell'Offerta, alla luce delle circostanze in cui sono state rese, non ingannevoli, al fine di assicurare la conformità con ogni requisito applicabile previsto dalla legge di quegli ordinamenti in cui qualsiasi Atto dell'offerta è o sarà distribuito in relazione all'Offerta, e farà sì che tale dichiarazione, modifica o integrazione sia depositata presso l'amministrazione competente entro le tempistiche prescritte da tale amministrazione; inserirà inoltre ogni ulteriore dichiarazione, integrazione e modifica ragionevolmente richiesta dai *Dealer Manager* nell'ottica del perseguimento di un proficuo risultato in relazione all'Offerta;

(b) La Regione fornirà o darà l'accesso ai *Dealer Manager* a tutte le informazioni che la Regione ritenga ragionevolmente rilevanti per le contrattazioni che i *Dealer Manager* sosterranno con i Titolari di Obbligazioni I~~i~~donei, conformemente alla prestazione dei servizi di cui *infra*;

(c) La Regione consentirà ai *Dealer Manager* di entrare in contatto con l'amministrazione e la direzione della Regione ai fini delle contrattazioni con i Titolari di Obbligazioni ~~i~~Idonei, a ragionevole richiesta dei *Dealer Manager*;

(d) Farà avere ai *Dealer Manager*, senza spese, durante il periodo intercorrente fra la Data di ~~i~~Lancio fino alla Data ~~dell'accordo~~ di Regolamento inclusa, il Materiale dell'~~o~~Offerta e ogni modifica e integrazione al medesimo in formato elettronico, a ragionevole richiesta dei *Dealer Manager* (o in altro formato di volta in volta concordato fra la Regione e i *Dealer Manager*);

fonte: http://burc.regione.campania.it

(e) Non modificherà o integrerà il Materiale dell'Offerta senza darne previa notizia ai *Dealer Manager* e senza consultarsi con questi, fermo restando che la Regione sarà la sola responsabile di tali modifiche e integrazioni;

(f) Non estenderà, riaprirà, rinuncerà, rescinderà o modificherà i termini dell'Offerta senza darne previa notizia ai *Dealer Manager* e senza consultarsi con questi;

(g) Salvo ove necessario per adempiere alle leggi e regolamenti applicabili, non pubblicherà dichiarazioni, comunicazioni, informazioni, pubblicità a mezzo stampa, comunicati stampa e/o altro materiale scritto relativo all'Offerta e/o ai Servizi prestati ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto senza darne previa notizia ai *Dealer Manager*;

(h) Non acquisterà (con pagamento anticipato, riscatto, compravendita o altrimenti) alcun Titolo nel mercato aperto o altrimenti né alla Data ~~dell'accordo~~ di Regolamento né prima, se non ai sensi dell'Offerta;

(i) Fornirà sollecitamente consulenza ai *Dealer Manager*, dopo averne avuto conoscenza, su quanto segue: i) il verificarsi di qualsiasi evento, la scoperta di qualsiasi fatto che riguardi la Regione, i Titoli o ~~la presente Convenzione~~il presente Contratto, il cui verificarsi o la cui sussistenza potrebbe richiedere una modifica o un'integrazione a un Materiale dell'Offerta o potrebbe far sì che una qualsiasi dichiarazione o garanzia contenuta ~~nella presente Convenzione~~nel presente Contratto divenga non veritiera o non esatta; ii) ogni necessaria modifica o integrazione dell'Offerta o ogni atto relativo all'Offerta ai sensi di qualunque legge, normativa o regolamento applicabile; iii) l'emanazione da parte di qualsiasi autorità governativa o regolamentare di qualsiasi osservazione o ordinanza o l'adozione di qualunque provvedimento relativo all'Offerta; e/o iv) qualunque sviluppo rilevante relativo all'Offerta, compreso, senza limitazioni, l'inizio di qualunque procedimento giudiziario riguardante l'Offerta;

(j) Nessuno dei *Dealer Manager*, né alcuno dei propri rispettivi amministratori, impiegati o affiliati risponde dell'esattezza o della completezza delle informazioni riguardanti l'Offerta o la Regione contenute nel Materiale dell'~~o~~Offerta né di alcuna omissione da parte della Regione nella divulgazione di eventi che potrebbero essere accaduti e che potrebbero incidere sul significato o sull'esattezza delle informazioni contenute nel Materiale dell'Offerta.

(k) Agirà in conformità a tutte le leggi e i regolamenti applicabili in relazione all'Offerta e alle transazioni oggetto ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto e dei Documenti dell'~~o~~Offerta.

(l) Metterà prontamente a disposizione del pubblico qualunque informazione che possa incidere sul prezzo e sia rilevante nel contesto dell'Offerta o de~~gl~~i ~~Accordi~~Contratti, o qualunque fatto o circostanza (diversa da quelle divulgate nel Materiale dell'Offerta) di cui possa venire a conoscenza e che, se resa pubblica, potrebbe ragionevolmente avere un effetto significativo sul prezzo o sul valore dei Titoli, compresa ogni valutazione sulla convenienza economica dell'Offerta ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448;

(m) porrà in essere l'Offerta e ogni transazione ivi prevista ai sensi e in conformità a quanto disposto dall'art. 41 della Legge 448, qualora applicabile, e dall'art. 45 del ~~d~~Decreto ~~-~~66 e da ogni altra legge o regolamento applicabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(n) Attuerà ~~i~~ ogni ragionevole sforzo per assicurare che nessuna Istruzione per l'~~o~~Offerta sia accettata da o per conto di Titolari di Obbligazioni che ritenga ragionevolmente essere soggetti a Sanzioni, fermo restando che, in tal caso, il solo obbligo della Regione è agire secondo la legge applicabile;

(o) Effettuerà tutti i pagamenti previsti dall~~a presente Convenzione~~ presente Contratto al netto di, e senza detrazioni o trattenute per o in conto di, qualsiasi tassa, onere, imposta, dazio, commissione, accertamento o altri gravami presenti e futuri, salvo che tali trattenute o detrazioni per il pagamento di tasse siano richieste dalla legge. In tal caso, la Regione verserà tali somme aggiuntive per come risulteranno nella fattura del relativo *Dealer Manager* per l'importo pari a quella che il *Dealer Manager* avrebbe ricevuto se tali trattenute o detrazioni non fossero state operate; e inoltre

(p) Pagherà, nel caso in cui tali tasse o dazi divenissero dovuti ed esigibili, i) tutte le marche da bollo, l'imposta di registro e le altre tasse e dazi da sostenersi in relazione all'Offerta o in relazione alla stessa o all~~a presente Convenzione~~ presente Contratto, per la sua sottoscrizione o esecuzione, nel caso in cui tali tasse o dazi divenissero dovute ed esigibili; e ii) ogni sanzione o interesse dovuto in relazione alle tasse o imposte dovute.

7.2 La Regione, con il presente atto, riconosce e conviene che:

(i) il Contratto di Mandato resta in vigore ed efficacia secondo quanto dallo stesso previsto;

(ii) Ciascun *Dealer Manager* è stato scelto esclusivamente per prestare i Servizi di cui all~~a presente Convenzione~~ presente Contratto, e nel prestare i Servizi ciascun *Dealer Manager* agirà come contraente autonomo, e non intende agire in altra qualità se non in quella di contraente autonomo; ogni obbligo scaturente dall'impegno che si è assunto ai sensi del presente atto sarà efficace esclusivamente nei confronti della Regione.

(iii) I *Dealer Manager* sono obbligati soltanto a fornire i Servizi e non sono responsabili del conseguimento di uno specifico risultato; i *Dealer Manager* non garantiscono la fattibilità e il successo dell'Offerta;

(iv) I *Dealer Manager* avranno diritto a fare affidamento su qualsiasi parere fornito o informazione divulgata dai consulenti della Regione o che sia stato messo a disposizione del pubblico senza dover verificare tale parere o informazione.

(v) Ciascun *Dealer Manager* è un istituto finanziario che si occupa di negoziazioni di titoli e di brokeraggio; fornisce servizi di consulenza sugli investimenti bancari e finanziari e, nella sua ordinaria attività d'impresa, ciascun *Dealer Manager* e i suoi affiliati possono in qualsiasi momento detenere posizioni inverso *long* e *short* allo stesso tempo; possono inoltre scambiare o in altro modo porre in essere transazioni, per proprio conto o per conto dei propri clienti, su titoli di debito o titoli azionari della Regione o di altri enti che possono essere coinvolti nelle transazioni oggetto del presente atto; ciascun *Dealer Manager* e i suoi affiliati possono continuare a gestire tali affari, interessi e attività senza doverlo previamente e specificamente comunicare alla Regione o al mercato; non devono infine comunicare alla Regione o rendicontarla circa alcun profitto, onere, commissione o altra remunerazione derivante da tali transazioni;

(vi) I *Dealer Manager* possono di volta in volta svolgere attività di banca d'investimenti, di banca commerciale, di consulenza finanziaria nonché rendere servizi fiduciari per altri clienti e utenti che potrebbero essere in conflitto d'interessi con la Regione o con l'Offerta; i

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dealer Manager non sono obbligati, ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto, a rivelare tali interessi e transazioni alla Regione, in virtù di rapporti fiduciari, di consulenza o di rappresentanza, né al mercato;

(vii) Nessun *Dealer Manager* riveste il ruolo di consulente in materia legale, fiscale, di investimenti, contabile, finanziaria o in materia regolamentare in nessuna giurisdizione; la Regione si avvarrà dei propri consulenti in relazione a tali materie, restando a suo carico lo svolgimento delle proprie autonome indagini e valutazioni in relazione alle transazioni di cui al presente atto e alla Risoluzione anticipata dei~~gli~~Contratti su Strumenti ~~d~~Derivati di cui al Decreto ~~n.~~66; nessun *Dealer Manager*, né alcuno dei loro affiliati, sarà responsabile nei confronti della Regione, dei suoi amministratori e dirigenti o di ogni altro soggetto ad essa collegato, incluso il MEF, per qualsiasi consulenza fornita in materia legale, fiscale, di investimenti, contabile, finanziaria o in materia regolamentare.

(viii) I *Dealer Manager* agiscono esclusivamente in virtù di un rapporto contrattuale con la Regione a condizioni di mercato con riguardo all'Offerta e non in qualità di consulenti, fiduciari o ai sensi di qualunque altro specifico incarico fiduciario nei confronti della Regione o di altri soggetti;

(ix) i *Dealer Manager* non hanno fornito e non forniranno alcun parere, consulenza o raccomandazione che riguardi la convenienza dell'Offerta, la sua conformità all'art. 45 del Decreto ~~n.~~66 e alle leggi e regolamenti di attuazione o la convenienza economica dell'Offerta ai sensi dell'art. 41 della Legge 448 o altrimenti, né per quanto riguarda la relativa risoluzione anticipata di qualsiasi Contratto su ~~s~~Strumenti ~~d~~Derivati.

(x) I servizi forniti dai *Dealer Manager* non rientrano nella fattispecie dei "servizi e attività di investimento" come definiti al paragrafo 1, n. 2. dell'art. 4 della direttiva 2004/39/CEE relativa ai mercati degli strumenti finanziari, e da ogni normativa e regolamento di attuazione;

(xi) Qualsiasi revisione da parte dei *Dealer Manager* avente ad oggetto la Regione, l'Offerta e quanto relativo a queste sarà effettuato esclusivamente a vantaggio dei *Dealer Manager* e non per conto della Regione, i suoi amministratori, dirigenti o qualunque altro soggetto;

(xii) Le obbligazioni assunte dai *Dealer Manager* ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto sono separate e non solidali;

(xiii) I diritti dei *Dealer Manager* sono separati e autonomi e ~~la loro esecuzione coattiva può~~ possono essere fatti valere ~~essere attuata~~ autonomamente dal~~il~~ *Dealer Manager* interessato;

8. ~~CLAUSOLA RISOLUTIVA~~CONDIZIONI AGLI OBBLIGHI DEI *DEALER MANAGER*

8.1 ~~Le~~ Gli obbligh~~iazioni~~ dei *Dealer Manager* ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto sono soggette in qualunque momento alle seguenti condizioni:

(a) prima della ~~Data del saldo~~Data di Regolamento tutte le azioni e quant'altro debba essere adottato, adempiuto o posto in essere, compresa [la risoluzione totale o parziale di tutti i Contratti su ~~s~~Strumenti ~~d~~Derivati e il pagamento di tutte le somme per la risoluzione anticipata dovute dalla o alla Regione, nonché l'ottenimento dei fondi necessari da parte del MEF per effettuare e perfezionare l'Offerta][2]oltre a ogni pertinente assenso, approvazione o autorizzazione da parte di, qualsiasi tribunale, autorità regolamentare, istituzione governativa

[2]Questo requisito deve essere confermato e adeguato a seconda della Regione interessata e di come i fondi del MEF saranno trasferiti alle Regioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

o borsa valori o altri soggetti competenti in relazione alla sottoscrizione, registrazione, iscrizione o dichiarazioni da effettuarsi presso questi, ogni assunzione di impegni o esecuzione delle proprie obbligazioni da parte della Regione ai sensi degli ~~Accordi~~Contratti o in relazione all'effettuazione e al perfezionamento da parte della Regione dell'Offerta (inclusa, senza limitazioni, la distribuzione del Materiale dell'Offerta), dovrà essere ottenuto ~~ed effettuato~~ dalla Regione, restare in vigore e continuare a spiegare i propri effetti; e inoltre

(b) La Regione provvederà alla consegna ai *Dealer Manager*, contestualmente alla data o in prossimità della data ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto, della documentazione necessaria per la validità contenuta nell'allegato al~~la presente Convenzione~~ presente Contratto.

8.2 Qualora:

(a) Qualunque condizione fra quelle di cui al presente art. 8 non sia stata adempiuta nei tempi e con le modalità previste ~~nella presente Convenzione~~nel presente Contratto;

(b) Qualunque dichiarazione, garanzia e impegno prestato o assunto dalla Regione di cui al presente accordo fosse non veritiero o violato in qualsiasi profilo sostanziale;

(c) La Regione non adempia a qualsiasi obbligazione assunta ai sensi degli ~~Accordi~~Contratti alla data o entro la data di scadenza di detta obbligazione; o

(d) Si sia verificato, dalla data ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto, a insindacabile giudizio dei *Dealer Manager* (che agiscono in concerto), un tale cambiamento nelle condizioni monetarie, finanziarie, politiche o economiche, nazionali o internazionali, ovvero emergano dei tassi di cambio o dei controlli al cambio che potrebbero, a parere dei *Dealer Manager*, probabilmente pregiudicare sostanzialmente l'Offerta,

al momento del regolamento~~la transazione~~, cioè alla ~~Data del saldo~~Data di Regolamento, o in qualunque momento precedente, il *Dealer Manager* interessato potrà agire immediatamente per la risoluzione ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto e di tutte le obbligazioni di ciascun *Dealer Manager* ai sensi del presente atto.

9. INDENNIZZI

9.1 Senza pregiudizio ai diritti o azioni dei *Dealer Manager*, comprese quelle derivanti dal Contratto di Mandato, la Regione garantisce nei confronti di ciascun *Dealer Manager* che, nel caso in cui quel *Dealer Manager* o qualunque Parte ~~i~~Interessata collegata a quel *Dealer Manager* (in prosieguo, il **Soggetto Indennizzato**) subisca qualsiasi ~~Danno~~ Perdita derivante da, relativo a o basato su:

(a) il mancato perfezionamento, reale o contestato, dell'Offerta da parte della Regione in conformità alla dichiarazione finale sugli esiti pubblicata dalla medesima; o

(b) Ogni inadempimento, reale o contestato, di qualsiasi clausola ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto o dell'Offerta, o ogni violazione, reale o contestata, di qualsiasi dichiarazione effettuata, garanzia prestata e/o impegno o assunto ai sensi di qualsiasi clausola ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto o dell'Offerta; ovvero

(c) qualsiasi dichiarazione falsa o ingannevole (o presunta tale) o qualsiasi omissione (o presunta tale) presente nel Materiale dell'Offerta o in qualsiasi sua parte; ovvero

fonte: http://burc.regione.campania.it

(d) Qualunque ricorso da chiunque presentato o depositato presso qualsiasi tribunale contro i *Dealer Manager* in cui si affermi che l'Offerta ed ogni altra relativa transazione prevista all'art. 45 del Decreto ~~n.~~66 non sono pienamente conformi a qualsiasi normativa applicabile,

la Regione pagherà a detto Soggetto Indennizzato su richiesta una somma pari a tale ~~Danno~~Perdita, *fermo restando* che la Regione non dovrà pagare nulla nel caso in cui con sentenza passata in giudicato resa da un tribunale competente si determini che tale ~~Danno~~ Perdita sia dovuto a dolo o colpa grave del Soggetto Indennizzato interessato. I *Dealer Manager* non hanno il dovere o l'obbligo in favore delle Parti ~~i~~Interessate, né come fiduciari né come *trustee* o per altri motivi, di ottenere tale pagamento né di rendere conto a qualunque altro soggetto per qualunque somma di cui abbiano ottenuto il pagamento ai sensi del presente art. 9.1.

9.2 Tutti i pagamenti ai sensi dell'~~ superiore~~ art. 9.1, *supra*, devono essere effettuati evitando il doppio conteggio in relazione ai pagamenti effettuati ai sensi dell'indennizzo di cui all'art. 11 del Contratto di Mandato.

9.3 In relazione a quanto sopra, nel caso in cui la Regione decida di difendersi, potrà scegliere i propri avvocati in ciascuna giurisdizione interessata, qualora siano più di una; la Regione dovrà inoltre corrispondere gli onorari e le spese relativi a tali avvocati con riferimento a dette cause o procedimenti. In tutte le cause o procedimenti, il Soggetto Indennizzato ha il diritto di scegliere i propri avvocati in ciascuna giurisdizione interessata, qualora siano più di una, restando a suo carico gli onorari e le spese relativi a tali avvocati, a meno che:

(a) La Regione e il Soggetto Indennizzato scelgano di comune accordo detti avvocati; ovvero

(b) Fra le parti in causa in tale procedimento (comprese le parti intervenute o chiamate) figurino la Regione e detto Soggetto Indennizzato, e la difesa in giudizio della Regione e di tale Soggetto Indennizzato da parte degli stessi avvocati (nella giurisdizione interessata), sia, a giudizio del Soggetto Indennizzato, inopportuna a causa di effettivi o potenziali conflitti di interesse fra loro;

(c) La Regione non abbia nominato avvocati in ciascuna giurisdizione interessata.

Resta inteso che la Regione rimborserà gli onorari e/o le spese sostenute nei casi di cui alle lettere a), b), o c). La Regione non sarà vincolata alle transazioni di dette cause o procedimenti concluse in mancanza del proprio consenso scritto (fermo restando che tale consenso non potrà essere irragionevolmente rifiutato o ritardato), ma, in caso di transazione raggiunta in presenza di detto consenso (o in mancanza di questo ma in circostanze tali in cui tale consenso sia stato rifiutato o ritardato irragionevolmente, come sopra specificato), ovvero, in caso di sentenza in favore del ricorrente, la Regione si impegna a indennizzare il Soggetto Indennizzato da ogni danno o responsabilità conseguente a tale transazione o sentenza. La Regione non transerà in relazione ad alcuna causa o procedimento senza il consenso scritto del Soggetto Indennizzato interessato.

10. RISERVATEZZA

Le parti convengono che ~~la presente Convenzione~~il presente Contratto è ~~destinata~~ destinato a rimanere riservat~~o~~o ~~a~~ e che non divulgheranno le disposizioni della stessa ad altri soggetti (eccezion fatta per i propri consulenti professionali, dirigenti, funzionari, dipendenti, impiegati o rappresentanti che necessitano di riceverla e di averne conoscenza ai fini dell'Offerta e del MEF) senza il previo consenso scritto delle altri parti del presente atto (consenso che non può essere irragionevolmente rifiutato o ritardato), a meno che una

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte decida ragionevolmente che non effettuare tale divulgazione potrebbe violare disposizioni di legge e regolamentari applicabili o che la divulgazione sia imposta dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili (incluse le normative sui valori mobiliari o i requisiti per la quotazione in borsa) o da qualsiasi competente amministrazione o autorità governativa, regolamentare o di altro tipo, in qualsiasi giurisdizione o in forza di procedimenti giudiziari, nel qual caso detta parte dovrà notificare sollecitamente alle altre parti la divulgazione che intende effettuare e le ragioni della stessa.

11. RISOLUZIONE

~~La presente Convenzione~~Il presente Contratto si risolve al verificarsi del primo fra: a) la ~~Data del saldo~~Data di Regolamento; b) il pubblico annuncio da parte della Regione circa la risoluzione dell'Offerta; c) il recesso da parte dei *Dealer Manager* in seguito al verificarsi di una delle ipotesi di risoluzione di cui all'art. 8; d) (fermo restando il diritto dei *Dealer Manager* a loro esclusiva discrezione di rinunciare ad avvalersi di questa ipotesi) l'inadempimento della Regione rispetto a qualunque dichiarazione, garanzia, ~~convenzione~~ contratti o patto di cui al presente ~~Convenzione~~Contratto; e) la data in cui i *Dealer Manager* notifichino alla Regione che, rispetto alla data ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto vi siano stati, a parere dei *Dealer Manager*, cambiamenti nella situazione nazionale, internazionale, finanziaria, politica o economica, tali da, (a loro congiunto parere), aver probabilmente pregiudicato sostanzialmente il successo dell'Offerta, salvo quanto previsto *infra* dall'art. 12.

12. ULTRATTIVITÀ

~~Le convenzioni~~Gli accordi, le dichiarazioni, garanzie, indennizzi e le altre dichiarazioni della Regione o dei suoi funzionari e dei *Dealer Manager*, contenute ~~nella presente Convenzione~~nel presente Contratto o effettuate ai sensi di quest~~o~~a, rimangono in vigore ed efficaci nonostante la risoluzione per qualsiasi motivo ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto e il perfezionamento dell'Offerta, indipendentemente da qualunque indagine svolta dalla Regione o dei *Dealer Manager* o per conto loro. Salvo quanto sopra, le obbligazioni della Regione ai sensi degli artt. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**~~5~~, **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**~~6~~, **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**~~7~~, **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**~~9~~, 11, 12, 16 e 18 continueranno a vigere e a essere applicabili nonostante la risoluzione o annullamento ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto per qualsiasi motivo.

13. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi del presente atto saranno effettuate per iscritto e avranno efficacia solo in presenza di avviso di ricevimento e, se dirette ai *Dealer Manager*, saranno inviate per posta, consegnate o faxate ai seguenti indirizzi:

Deutsche Bank AG, London Branch
Winchester House
1 Great Winchester Street
Londra, EC2N 2DB
Regno Unito
Telefono: +44 (0)20 7545 8011
E-mail:liability.management@db.com
C/A: Liability Management Group

Citigroup Global Markets Limited
Citigroup Centre
Canada Square
Canary Wharf
Londra E14 5LB

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regno Unito
Telefono: +44 (0)20 7986 8969
E-mail:liabilitymanagement.europe@citi.com
C/A: Liability Management Group

BNP Paribas
10 Harewood Avenue
Londra NW1 6AA
Regno Unito
Telefono: +44 (0)20 7595 8668
E-mail:liability.management@bnpparibas.com
C/A: Liability Management Group

Barclays Bank PLC
5 The North Colonnade
CanaryWharf
Londra E14 4BB
Regno Unito
Tel: +44 (0)20 3134 8515
E-mail:eu.lm@barclays.com
C/A: Liability Management Group

Le comunicazioni alla Regione saranno inviate, consegnate o faxate al seguente indirizzo:

Regione [●]
[●]
Italia
Telefono: +39 [●]
All'attenzione di: [●]
E-mail: [●]

14. SUCCESSIONE

~~La presente Convenzione~~Il presente Contratto ha efficacia a favore delle parti della stessa ed è vincolante per loro e i rispettivi successori; da ess~~a~~o non derivano diritti o obblighi in capo a terzi.

15. CESSIONE

Le parti non possono cedere i propri diritti o trasferire le proprie obbligazioni ai sensi ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto, in tutto o in parte, senza il previo consenso scritto delle altre parti, che non potrà essere irragionevolmente rifiutato o ritardato. In mancanza di tale consenso scritto, qualsiasi pretesa cessione o trasferimento è nullo.

16. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE

16.1 ~~La presente Convenzione~~Il presente Contratto e tutte le obbligazioni extracontrattuali che ne derivano o sono ad ess~~a~~o connesse saranno disciplinate e interpretate ai sensi del diritto inglese.

16.2 La Regione presta il proprio consenso irrevocabile a favore dei *Dealer Manager* a conferire agli organi giudiziari inglesi la giurisdizione esclusiva per conoscere e decidere qualunque causa, azione o procedimento, e per risolvere qualunque controversia che possa derivare dal~~la presente Convenzione~~ presente Contratto o che sia ad essa connessa (comprese le controversie relative ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

obbligazioni extracontrattuali che derivino dall~~la presente Convenzione~~ presente Contratto o che siano ad essa connesse) (nel presente art. ci si riferirà a quanto in oggetto come ai "**Procedimenti**" o alle "**Controversie**", a seconda del caso), e di conseguenza si assoggetta alla giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi.

16.3 La Regione rinuncia irrevocabilmente e incondizionatamente: a) al diritto d'immunità della pubblica amministrazione o ad altra immunità dalla giurisdizione o dall'esecuzione e ad altre simili difese, e acconsente irrevocabilmente e incondizionatamente all'emissione di provvedimenti aventi natura risarcitoria e all'avvio di qualunque procedimento, incluso, senza limitazioni, l'attuazione o l'esecuzione coattiva su qualunque proprietà (indipendentemente dall'uso effettivo o previsto) di qualsiasi ordinanza o sentenza emessa in relazione a qualsiasi Procedimento nella misura massima prevista dalla legge; b) a qualsiasi eccezione che potrebbe ora o in futuro sollevare sulla scelta della giurisdizione inglese quale giudice che può conoscere e decidere qualsiasi Procedimento e che può risolvere qualunque Controversia, e si impegna a non contestare che detta giurisdizione sia un foro adatto o opportuno.

16.4 I *Dealer Manager* possono avviare qualsiasi Procedimento contro la Regione innanzi a qualunque altro organo giudiziario di qualsiasi altra giurisdizione competente; possono inoltre avviare Procedimenti simultanei in un qualunque numero di giurisdizioni.

16.5 La Regione elegge [l'Ambasciata della Repubblica Italiana] come proprio domicilio al n. [14 Three Kings' Yard, Londra W1K 4EH, Regno Unito], quale delegato per le notifiche giudiziarie e conviene che, nel caso in cui [l'Ambasciata della Repubblica Italiana] cessi di agire in tale qualità o non sia più registrata in Inghilterra, nominerà un altro soggetto quale delegato per le notifiche giudiziarie rispetto a qualsiasi Procedimento. Il presente art. non pregiudica il diritto di effettuare notifiche giudiziarie in qualunque altro modo consentito dalla legge.

17. COPIE

~~La presente Convenzione~~Il presente Contratto può essere sottoscritt~~o~~a in un qualunque numero di copie, ciascuna delle quali costituisce un originale e l'insieme delle quali costituisce un unico e identico strumento.

18. LEGGE SUI CONTRATTI (DIRITTI DEI TERZI) DEL 1999

Un soggetto che non è parte ~~della presente Convenzione~~del presente Contratto non ha il diritto, ai sensi della ~~l~~Legge sui C~~c~~ontratti (D~~d~~iritti dei ~~t~~Terzi) del 1999 ~~(~~*(Contracts (Rights of Third Parties) Act 1999)* ad agire per l'esecuzione della stessa, ma ciò non pregiudica i diritti e le azioni di terzi concesse o previste da uno strumento legislativo diverso da quello di cui alla presente clausola.

IL TUTTO CONFERMATO di pugno dai rappresentanti delle parti all~~la presente Convenzione~~ presente Contratto, debitamente autorizzati, nel giorno e nell'anno indicati al principio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA VALIDITÀ

(1) Copie di tutte le autorizzazioni interne della Regione, inclusa la delibera del consiglio regionale, dirette ad approvare e autorizzare debitamente la stipula dell'Offerta, degli ~~Accordi~~Contratti e di tutte le transazioni ivi previste, ai sensi dell'art. 41 della Legge 448, dell'art. 45 del ~~d~~Decreto 66 e di tutte le leggi e regolamenti pertinenti e applicabili.

(2) Parere giuridico rivolto ai *Dealer Manager* nella forma e con il contenuto che i *Dealer Manager* possano ragionevolmente richiedere allo Studio Legale Associato Allen & Overy, consulenti legali dei *Dealer Manager* sia per quanto riguarda il diritto inglese sia per quanto riguarda il diritto italiano, in relazione alla conformità con l'art. 41 della ~~l~~Legge 448 e con l'art. 45 del ~~d~~Decreto ~~n.~~ 66, recante la data del presente atto.

(3) Parere giuridico rivolto ai *Dealer Manager* sulla capacità della Regione a stipulare e sull'efficacia delle obbligazioni ai sensi degli Accordi, redatto nella forma convenuta, da parte dello Studio Legale Associato in ~~collaborazione~~ associazione con Linklaters LLP, consulenti legali della Regione per quanto riguarda il diritto italiano, recante la data del presente atto.

(4) Copia sottoscritta del *Tender Agency Agreement*~~*la* Convenzione di rappresentanza per l'offerta pubblica di acquisto~~.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIRME

La Regione

REGIONE [●]

Per: ……

Nome: ……

Titolo: ……

I *Dealer Manager*

BARCLAYS BANK PLC

Per: …… Per: ……

Nome: …… Nome: ……

Titolo: …… Titolo: ……

BNP PARIBAS

Per: ……

Nome: ……

Titolo: ……

CITIGROUP GLOBAL MARKETS LIMITED

Per: …… Per: ……

Nome: …… Nome: ……

Titolo: …… Titolo: ……

DEUTSCHE BANK AG, LONDON BRANCH

Per: …… Per: ……

Nome: …… Nome: ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titolo: ……

Titolo: ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPORTANT NOTICE

NEITHER IN THIS TENDER OFFER MEMORANDUM NOR ANY RELATED DOCUMENT HAS BEEN FILED WITH THE U.S. SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION, NOR HAS ANY SUCH DOCUMENT BEEN FILED WITH OR REVIEWED BY ANY U.S. STATE SECURITIES COMMISSION OR THE REGULATORY AUTHORITY OF ANY COUNTRY. NO AUTHORITY HAS PASSED UPON THE ACCURACY OR ADEQUACY OF THIS TENDER OFFER MEMORANDUM OR ANY RELATED DOCUMENTS, AND IT IS UNLAWFUL AND IS A CRIMINAL OFFENSE IN THE UNITED STATES TO MAKE ANY REPRESENTATION TO THE CONTRARY.

IMPORTANT: You must read the following disclaimer before continuing. The following disclaimer applies to the attached Tender Offer Memorandum and you are therefore required to read this disclaimer carefully before accessing, reading or making any other use of the Tender Offer Memorandum. By accessing the Tender Offer Memorandum, you agree to be bound by the following terms and conditions, including any modifications to them from time to time, each time you receive any information from Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited and Deutsche Bank AG, London Branch (together the **Dealer Managers**) and/or [●] (the **Tender Agent**) as a result of such access. Capitalised terms used but not otherwise defined in this disclaimer shall have the meaning given to them in the attached Tender Offer Memorandum.

THE ATTACHED TENDER OFFER MEMORANDUM MAY NOT BE FORWARDED OR DISTRIBUTED TO ANY OTHER PERSON AND MAY NOT BE REPRODUCED IN ANY MANNER WHATSOEVER. THE TENDER OFFER MEMORANDUM MAY ONLY BE DISTRIBUTED TO PERSONS TO WHOM IT IS OTHERWISE LAWFUL TO SEND THE TENDER OFFER MEMORANDUM. ANY FORWARDING, DISTRIBUTION OR REPRODUCTION OF THE ATTACHED TENDER OFFER MEMORANDUM IN WHOLE OR IN PART IS UNAUTHORISED. FAILURE TO COMPLY WITH THESE RESTRICTIONS MAY RESULT IN A VIOLATION OF APPLICABLE LAWS.

Confirmation of your representation: In order to be eligible to view the attached Tender Offer Memorandum or make an investment decision with respect to the Offer (as defined below), you must be able to participate lawfully in the invitations by Regione Campania (the **Region**) to holders of its outstanding Notes (as defined in the Tender Offer Memorandum) to tender its Notes for purchase by the Region for cash (the **Offers**) on the terms and subject to the conditions set out in the Tender Offer Memorandum including the distribution restrictions set out on pages 6 to 7 thereof (the **Offer and Distribution Restrictions**). The Tender Offer Memorandum was sent at your request and by accessing the Tender Offer Memorandum you shall be deemed to have represented to the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent that:

(i) you are a holder or a beneficial owner of the Notes;

(ii) you are a person to whom it is lawful to send the Tender Offer Memorandum or to make an invitation pursuant to the Offer in accordance with applicable laws, including the Offer and Distribution Restrictions; and

(iii) you consent to delivery of the Tender Offer Memorandum by electronic transmission to you.

The attached Tender Offer Memorandum has been sent to you in an electronic form. You are reminded that documents transmitted *via* this medium may be altered or changed during the process of electronic transmission and consequently none of the Region, the Dealer Managers, the Tender Agent or any person who controls, or is a director, officer, employee, agent or affiliate of, any such person, if applicable, accepts any liability or responsibility whatsoever in respect of any difference between the Tender Offer Memorandum distributed to you in electronic format and the hard copy version available to you on request from the Tender Agent.

You are also reminded that the attached Tender Offer Memorandum has been sent to you on the basis that you are a person into whose possession the Tender Offer Memorandum may be lawfully delivered in accordance with the laws of the jurisdiction in which you are located or resident and you may not, nor are you authorised to, deliver the Tender Offer Memorandum to any other person.

Any materials relating to the Offer do not constitute, and may not be used in connection with, any form of offer or solicitation in any place where such offer or solicitation are not permitted by law. If a jurisdiction requires that the Offer be made by a licensed broker or dealer and any of the Dealer Managers or any of their respective affiliates is such a licensed broker or dealer in that jurisdiction, such Offer shall be deemed to be made by such Dealer Manager or such affiliate, as the case may be, on behalf of the Region in such jurisdiction.

The Tender Offer Memorandum may only be communicated to persons in the United Kingdom in circumstances where section 21(1) of the Financial Services and Markets Act 2000 does not apply.

Restrictions: Nothing in this electronic transmission constitutes an offer to buy or the solicitation of an offer to sell securities in any jurisdiction in which such offer or solicitation would be unlawful. The distribution of the attached Tender Offer Memorandum in certain jurisdictions (in particular, Italy, the United Kingdom, France and Belgium) may be restricted by law. See "*Offer and Distribution Restrictions*" on pages 6 to 7 of the attached Tender Offer Memorandum. Persons into whose possession the Tender Offer Memorandum comes are required by each of the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent to inform themselves about, and to observe, any such restrictions.

You are responsible for protecting against viruses and other destructive items. Your receipt of this document via electronic transmission is at your risk and it is your responsibility to take precautions to ensure that it is free from viruses and other items of a destructive nature.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COURTESY TRANSLATION

TENDER OFFER MEMORANDUM dated [●]

This Tender Offer Memorandum does not constitute an offer to buy or the solicitation of an offer to sell securities in any jurisdiction in which such offer or solicitation would be unlawful. The distribution of this Tender Offer Memorandum in certain jurisdictions (in particular, Italy, the United Kingdom, France and Belgium) may be restricted by law. See "Offer and Distribution Restrictions" on pages 6 to 7. Persons into whose possession this Tender Offer Memorandum comes are required by each of the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent to inform themselves about, and to observe, any such restrictions.

Invitations by

Regione Campania

(*organized and existing as public local entity under the laws of the Republic of Italy*)
(the **Region**)

to the holders of its

€ 1,090,000,000 4.849% Fixed Rate Notes due 2026 (the **2026 Notes**) and

U.S. $1,000,000,000 6.262% Fixed Rate Notes due 2036 (the **2036 Notes** and, together with the 2026 Notes, the **Notes** and each a **Series**)

to tender any and all of their Notes for purchase by the Region for cash

Notes	ISIN	CUSIP	Outstanding Nominal Amount	Purchase Price
Notes due 2026	XS0259658507	025965850	€ 1,090,000,000	[●]% *i.e.* € [●] for each € 50,000 in nominal amount of Notes validly tendered and accepted for purchase
Notes due 2036	US134029AA51 (Rule 144A) XS0259657954 (Reg S)	134029 AA 5 (Rule 144A) 025965795 (Reg S)	U.S. $1,000,000,000	[●]% *i.e.* U.S. $ [●] for each U.S. $100,000 in nominal amount of Notes validly tendered and accepted for purchase

THE OFFERS BEGIN ON THE DATE OF THIS TENDER OFFER MEMORANDUM AND WILL EXPIRE AT 5.00 P.M. (EST) ON [●], UNLESS ANY OFFER IS EXTENDED, RE-OPENED, AMENDED AND/OR TERMINATED AS PROVIDED IN THIS TENDER OFFER MEMORANDUM

THE DEADLINES SET BY ANY INTERMEDIARY, DIRECT PARTICIPANT (AS DEFINED HEREIN), CLEARING SYSTEM OR DTC MAY BE EARLIER THAN THIS DEADLINE

DEALER MANAGERS

BARCLAYS **BNP PARIBAS** **CITIGROUP** **DEUTSCHE BANK**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TABLE OF CONTENTS

THE OFFERS	3
OFFER AND DISTRIBUTION RESTRICTIONS	6
GENERAL	8
EXPECTED TIMETABLE OF EVENTS	10
FURTHER INFORMATION AND TERMS AND CONDITIONS	11
RISK FACTORS AND OTHER CONSIDERATIONS	13
TAX CONSEQUENCES	16
CERTAIN U.S. FEDERAL INCOME TAX CONSIDERATIONS	17
PROCEDURES FOR PARTICIPATING IN THE OFFERS	19
AMENDMENT, TERMINATION AND REVOCATION	27
DEALER MANAGERS AND TENDER AGENT	29
DEFINITIONS	30

fonte: http://burc.regione.campania.it

THE OFFERS

This Tender Offer Memorandum contains important information which should be read carefully before any decision is made with respect to the Offers. If any Noteholder is in any doubt as to the contents of this Tender Offer Memorandum or the action it should take, it is recommended to seek its own financial and legal advice, including in respect of any tax consequences, immediately from its stockbroker, bank manager, solicitor, accountant or other independent financial, tax or legal adviser. Any individual or company whose Notes are held on its behalf by a broker, dealer, bank, custodian, trust company or other nominee must contact such entity if it wishes to tender such Notes pursuant to the Offers. The distribution of this Tender Offer Memorandum may be restricted by law in certain jurisdictions (see "*Offer and Distribution Restrictions*"). None of Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited and Deutsche Bank AG, London Branch (together, the Dealer Managers), [●] (the Tender Agent), the Region or any of their respective directors, employees or affiliates, if applicable, makes any recommendation as to whether holders of Notes should tender Notes for purchase pursuant to the Offers.

Capitalised terms used in this Tender Offer Memorandum have the meaning given in "*Definitions*" (see pages 30 to 32) and any other definitions of such terms are for ease of reference only and shall not affect their interpretation.

The Region separately invites, in each case subject to the distribution restrictions referred to in "*Offer and Distribution Restrictions*", all holders (the **Noteholders**) of its outstanding 2026 Notes (such invitation, the **2026 Notes Offer**) and 2036 Notes (such invitation, the **2036 Notes Offer**) to tender its Notes for purchase by the Region for cash (the 2026 Notes Offer and the 2036 Notes Offer together, the **Offers**, and each an **Offer**). The Offers are made on the terms and subject to the conditions set out in this Tender Offer Memorandum.

Before making a decision whether to tender Notes pursuant to an Offer, Noteholders should carefully consider all of the information in this Tender Offer Memorandum and, in particular, the risk factors described in "Risk Factors and Other Considerations".

This Tender Offer Memorandum does not constitute an invitation to participate in the Offers in any jurisdiction in which, or to or from any person to or from whom, it is unlawful to make such invitation under applicable securities laws. The Offers are subject to invitation and distribution restrictions in, amongst other countries, Italy, the United Kingdom, France and Belgium. The distribution of this Tender Offer Memorandum in those jurisdictions is restricted by the laws of such jurisdictions and any Tender of Notes in violation of the invitation and distribution restrictions in such jurisdiction shall be rejected. See "*Offer and Distribution Restrictions*".

NEITHER IN THIS TENDER OFFER MEMORANDUM NOR ANY RELATED DOCUMENT HAS BEEN FILED WITH THE U.S. SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION, NOR HAS ANY SUCH DOCUMENT BEEN FILED WITH OR REVIEWED BY ANY U.S. STATE SECURITIES COMMISSION OR THE REGULATORY AUTHORITY OF ANY COUNTRY. NO AUTHORITY HAS PASSED UPON THE ACCURACY OR ADEQUACY OF THIS TENDER OFFER MEMORANDUM OR ANY RELATED DOCUMENTS, AND IT IS UNLAWFUL AND IS A CRIMINAL OFFENSE IN THE UNITED STATES TO MAKE ANY REPRESENTATION TO THE CONTRARY.

In Italy, the Offers are being carried out as exempted offer pursuant to article 101-*bis*, paragraph 3-*bis* of Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998, as amended (the **Italian Financial Services Act**), and article 35-*bis*, paragraph 4 of CONSOB Regulation No. 11971 of 14 May 1999, as amended.

[Certain Noteholders holding approximately [●] million in nominal value of the Notes have agreed, or indicated that they intend, to tender their Notes for purchase in the Offer.]

Rationale and Background for the Offers

The Offers are being made as part of the Region's active management of its liabilities pursuant to article 45 of Decree no. 66 of 24 April 2014, as converted with amendments, in Law no. 89 of 23 June 2014, and as amended pursuant to Article 9, paragraph 6, of Decree no. 78 of 19 June 2015, as converted into Law no. 125 of 6 August 2015 (Article 45 of Decree 66). Furthermore, the Offers provide liquidity to those Noteholders whose Notes are accepted in the Offers.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Financing Condition

Whether the Region will accept for purchase the Notes validly tendered for purchase in the relevant Offer(s) is subject to the receipt of sufficient funds which the Italian Ministry of Economy and Finance has agreed to provide, prior to or on the Settlement Date, to the Region (the **Financing Condition**). The announcement of the satisfaction of the Financing Condition is expected to take place at or around the announcement of the final results date.

Purchase Prices

Fixed Purchase Prices

The Region will pay a fixed purchase price of [●] per cent., *i.e.* € [●] for each € 50,000 in nominal amount of 2026 Notes accepted by it for purchase pursuant to the 2026 Notes Offer.

The Region will pay a fixed purchase price of [●] per cent., *i.e.* U.S. $ [●] for each U.S. $100,000 in nominal amount of 2036 Notes accepted by it for purchase pursuant to the 2036 Notes Offer.

Accrued Interest

The Region will also pay Accrued Interest in respect of Notes accepted for purchase pursuant to the relevant Offer (the **Accrued Interest Payment**).

Tender Instructions

In order to participate in, and be eligible to receive the relevant Purchase Price pursuant to an Offer, Noteholders must validly tender their Notes by delivering, or arranging to have delivered on their behalf, a valid Tender Instruction that is received by the Tender Agent by 5.00 p.m. (EST) on [●] (the **Expiration Deadline**). See "*Procedures for Participating in the Offers*" on page 19.

Noteholders are advised to check with any bank, securities broker or other intermediary through which they hold the Notes when such intermediary would need to receive instructions from a Noteholder in order for that Noteholder to be able to participate in, or (in the limited circumstances in which revocation is permitted) revoke their instruction to participate in, the relevant Offer by the deadlines specified in this Tender Offer Memorandum. The deadlines set by any such intermediary, each Clearing System and DTC for the submission and withdrawal of Tender Instructions may be earlier than the relevant deadlines specified in this Tender Offer Memorandum.

Once submitted, Tender Instructions will be irrevocable except in the limited circumstances described in "*Amendment, Termination and Revocation*" on page 27.

Tender Instructions must be submitted in respect of a minimum nominal amount of (i) 2026 Notes of no less than € 50,000 and (ii) 2036 Notes of no less than U.S. $100,000, being the relevant minimum denomination of each Series. A separate Tender Instruction must be completed on behalf of each beneficial owner. Tender Instructions which relate to a nominal amount of Notes of any relevant Series of less than the relevant minimum denomination will be rejected.

Acceptance

The Region is under no obligation to accept for purchase any Notes tendered pursuant to the Offers. The acceptance for purchase by the Region of the Notes tendered pursuant to the Offers is at the sole discretion of the Region and tenders may be rejected by the Region for any reason.

Announcements

The Region will announce on [●]: (i) whether the Financing Condition has been satisfied, and if it has been satisfied, whether it will accept valid tenders of Notes pursuant to the Offers; (ii) in respect of Notes accepted for purchase, the relevant Series Acceptance Amount and Accrued Interest; and (iii) the aggregate nominal amount of Notes of each Series that will remain outstanding after the Settlement Date. See "*Further Information and Terms and Conditions – Announcements*" on page 12.

fonte: http://burc.regione.campania.it

General

The expected Settlement Date for each Offer is [●] (subject to the Region's right to extend, re-open, amend or waive any condition of and/or terminate any Offer) (the **Settlement Date**).

The Region may, in its sole discretion, extend, re-open, amend, waive any condition of any Offer or terminate any Offer at any time (subject to applicable law and as provided in this Tender Offer Memorandum). Details of any such extension, re-opening, amendment, waiver or termination will be announced as provided in this Tender Offer Memorandum as soon as reasonably practicable after the relevant decision is made. See "*Amendment, Termination and Revocation*" on page 27.

For further information on the Offers and the further terms and conditions on which the Offers are made, Noteholders should refer to "*Further Information and Terms and Conditions*" on pages 11 to 12.

Questions and requests for assistance (i) in connection with the Offers may be directed to the Dealer Managers and (ii) in connection with the delivery of Tender Instructions may be directed to the Tender Agent, the contact details for each of which are on the last page of this Tender Offer Memorandum.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFER AND DISTRIBUTION RESTRICTIONS

This Tender Offer Memorandum does not constitute an invitation to participate in the Offers in any jurisdiction in which, or to any person to or from whom, it is unlawful to make such invitation or for there to be such participation under applicable securities laws. The distribution of this Tender Offer Memorandum in certain jurisdictions may be restricted by law. Persons into whose possession this Tender Offer Memorandum comes are required by each of the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent to inform them about, and to observe, any such restrictions. If any recipient of this Tender Offer Memorandum is in any doubt as to the contents hereof or the action it should take, it is recommended to seek its own financial and legal advice, including in respect of any tax consequences, immediately from its stockbroker, bank manager, solicitor, accountant or other independent financial, tax or legal adviser.

Italy

None of the Offers, this Tender Offer Memorandum or any other documents or materials relating to the Offers has been or will be submitted to the clearance procedures of the *Commissione Nazionale per le Società e la Borsa* (**CONSOB**) pursuant to Italian laws and regulations.

The Offers are being carried out in the Republic of Italy (Italy) as exempted offers pursuant to article 101-*bis*, paragraph 3-*bis* of the Italian Financial Services Act and article 35-*bis*, paragraph 4 of CONSOB Regulation No. 11971 of 14 May 1999, as amended.

Any holder or beneficial owner of the Notes may tender their Notes for purchase in the Offers through authorised persons (such as investment firms, banks or financial intermediaries permitted to conduct such activities in the Republic of Italy in accordance with the Italian Financial Services Act, CONSOB Regulation No. 16190 of 29 October 2007, as amended from time to time, and Legislative Decree No. 385 of 1 September 1993, as amended) and in compliance with applicable laws and regulations or with requirements imposed by CONSOB or any other Italian authority.

Each intermediary must comply with the applicable laws and regulations concerning information duties *vis-à-vis* its clients in connection with the Notes, the Offers and this Tender Offer Memorandum.

United Kingdom

The communication of this Tender Offer Memorandum and any other documents or material relating to the Offers have not been made and such documents and/or materials have not been approved by an authorised person for the purposes of section 21 of the Financial Services and Markets Act 2000. Accordingly, such documents and/or materials are not being distributed to, and must not be passed on to, the general public in the United Kingdom. The communication of such documents and/or materials as a financial promotion is only being made to those persons within the United Kingdom falling within the definition of investment professionals (as defined in Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (the **Order**) or within Article 43 of the Order, or to other persons to whom it may lawfully be made in accordance with the Order.

Insofar as the communication of this Tender Offer Memorandum and any other documents or materials relating to the Offers is made to or directed at investment professionals (as defined in Article 19(5) of the Order), it is made to or directed at persons having professional experience in matters relating to investments, and any investment or investment activity to which it relates is available only to such persons or will be engaged in only with such persons, and persons who do not have professional experience in matters relating to investments should not act or rely upon it or any of its contents.

France

The Offers are not being made, directly or indirectly, to the public in the Republic of France (**France**). Neither this Tender Offer Memorandum nor any other document or material relating to the Offers has been or shall be distributed to the public in France and only (i) providers of investment services relating to portfolio management for the account of third parties (*personnes fournissant le service d'investissement de gestion de portefeuille pour compte de tiers*) and/or (ii) qualified investors (*investisseurs qualifiés*), other than individuals, in each case acting for their own account, all as defined in, and in accordance with, Articles L.411-1, L.411-2 and D.411-1 of the French *Code Monétaire et Financier*, are eligible to participate in the Offers. This Tender Offer Memorandum has not been and will not be submitted for clearance to nor approved by the *Autorité des Marchés Financiers*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Belgium

Neither the Offers, this Tender Offer Memorandum or any other documents or materials relating to the Offers have been submitted to or will be submitted for approval or recognition to the Financial Services and Markets Authority (*Autorité des services et marches financiers* / *Autoriteit financiële diensten en markten*) and, accordingly, the Offers may not be made in Belgium by way of a public offering, as defined in Articles 3 and 6 of the Belgian Law of 1 April 2007 on public takeover bids as amended or replaced from time to time. Accordingly, the Offers may not be advertised and the Offers will not be extended, and neither this Tender Offer Memorandum nor any other documents or materials relating to the Offers (including any memorandum, information circular, brochure or any similar documents) has been or shall be distributed or made available, directly or indirectly, to any person in Belgium other than "qualified investors" in the sense of Article 10 of the Belgian Law of 16 June 2006 on the public offer of placement instruments and the admission to trading of placement instruments on regulated markets (as amended from time to time), acting on their own account. Insofar as Belgium is concerned, this Tender Offer Memorandum has been issued only for the personal use of the above qualified investors and exclusively for the purpose of the Offers. Accordingly, the information contained in this Tender Offer Memorandum may not be used for any other purpose or disclosed to any other person in Belgium.

General

This Tender Offer Memorandum does not constitute an offer to buy or the solicitation of an offer to sell Notes (and tenders of Notes will not be accepted from Noteholders) in any circumstances in which such offer or solicitation is unlawful. In those jurisdictions where the securities, blue sky or other laws require the Offers to be made by a licensed broker or dealer or similar and any of the Dealer Managers and their respective affiliates is such a licensed broker or dealer or similar in any such jurisdiction, such Offers shall be deemed to be made by such Dealer Manager or such affiliate, as the case may be, on behalf of the Region in such jurisdiction.

In addition to the representations referred to above, each Noteholder participating in an Offer will also be deemed to give certain representations in respect of the other jurisdictions referred to above and generally as set out in "*Procedures for Participating in the Offers*". Any tender of Notes for purchase pursuant to an Offer from a Noteholder that is unable to make these representations may be rejected. Each of the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent reserves the right, in its absolute discretion (and without prejudice to the relevant Noteholder's responsibility for the representations made by it), to investigate, in relation to any tender of Notes for purchase pursuant to any Offer, whether any such representation given by a Noteholder is correct and, if such investigation is undertaken and as a result the Region determines (for any reason) that such representation is not correct, such tender may be rejected.

fonte: http://burc.regione.campania.it

GENERAL

The Region accepts responsibility for the information contained in this Tender Offer Memorandum, which is in accordance with the facts and does not omit anything likely to affect the import of such information.

Each Noteholder is solely responsible for making its own independent appraisal of all matters as such Noteholder deems appropriate (including those relating to the relevant Offer(s), this Tender Offer Memorandum and the Region) and each Noteholder must make its own decision, based upon their own judgement and upon advice from such financial, legal and tax advisers as they have deemed necessary, as to whether to tender any or all of its Notes for purchase pursuant to such Offer(s). Accordingly, each Noteholder receiving this Tender Offer Memorandum acknowledges that such person has not relied upon the Region, any Dealer Managers or the Tender Agent in connection with its decision as to whether to participate in any Offer. Each such Noteholder must make its own analysis and investigations regarding the Offers, with particular reference to its own investment objectives and experience, and any other factors which may be relevant to it. If such Noteholder is in any doubt about any aspect of the Offers and/or the action it should take, including in respect of any tax consequences, it should consult its professional advisers. None of the Dealer Managers, the Tender Agent or their respective directors, employees or affiliates, or the Region makes any representation or recommendation whatsoever regarding this Tender Offer Memorandum or the Offers, and none of the Dealer Managers, the Tender Agent or their respective directors, employees or affiliates, or the Region makes any recommendation as to whether Noteholders should tender Notes in an Offer. The Tender Agent is the agent of the Region and owes no duty to any Noteholder.

In the ordinary course of their respective businesses, the Dealer Managers and the Tender Agent are entitled to hold positions in the Notes either for their own account or for the account, directly or indirectly, of third parties. In the ordinary course of their respective businesses, they are entitled to continue to hold or dispose of, in any manner they may elect, subject to applicable law, any Notes they may hold as at the date of this Tender Offer Memorandum. No such submission or non-submission by the Dealer Managers or the Tender Agent should be taken by any holder of Notes or any other person as any recommendation or otherwise by any such Dealer Manager or the Tender Agent, as the case may be, as to the merits of participating or not participating in the Offers.

Neither the delivery of this Tender Offer Memorandum nor any purchase of Notes shall, under any circumstances, create any implication that (i) the information contained in this Tender Offer Memorandum is current as of any time subsequent to the date of such information, (ii) there has been no change in the information set out in this Tender Offer Memorandum or in the affairs of the Region since the date of this Tender Offer Memorandum or (iii) the information in this Tender Offer Memorandum has remained accurate and complete.

No person has been authorised to give any information or to make any representation about the Region or the Offers other than as contained in this Tender Offer Memorandum and, if given or made, such information or representation must not be relied upon as having been authorised by the Region, the Dealer Managers, the Tender Agent or any of their respective agents.

Noteholders who do not participate in the Offers, or whose Notes are not accepted for purchase by the Region, do not need to take any action and will continue to hold their Notes subject to the terms and conditions of the relevant Series.

Noteholders must comply with all laws that apply to them in any place in which they possess this Tender Offer Memorandum. Noteholders must also obtain any consents or approvals that they need in order to submit Tender Instructions and to tender their Notes. None of the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent is responsible for Noteholders' compliance with these legal requirements. See "*Offer and Distribution Restrictions*".

For the avoidance of doubt, the invitations by the Region to Noteholders contained within this Tender Offer Memorandum are invitations to treat by the Region and any references to any offer or invitation being made by the Region under or in respect of an Offer shall be construed accordingly.

Unless the context otherwise requires, references in this Tender Offer Memorandum to **Noteholders** or **holders of Notes** include:

(i) each person who is shown in the records of The Depository Trust Company (**DTC**) in respect of Notes held directly with DTC or in the records of Euroclear Bank S.A./N.V. (**Euroclear**) or Clearstream

fonte: http://burc.regione.campania.it

Banking, *société anonyme* (**Clearstream**, **Luxembourg**, together with Euroclear, the **Clearing Systems** and each a **Clearing System**) as a holder of the Notes (also referred to as **Direct Participants** and each a **Direct Participant**); and

(ii) each beneficial owner of the Notes holding such Notes, directly or indirectly, in an account in the name of a Direct Participant acting on such beneficial owner's behalf,

except that for the purposes of any payment to a Noteholder pursuant to an Offer of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment, to the extent the beneficial owner of the relevant Notes is not a Direct Participant, such payment will only be made by DTC or the relevant Clearing System to the relevant Direct Participant and the making of such payment by or on behalf of the Region to DTC and such Clearing System and by DTC or such Clearing System to such Direct Participant will satisfy the respective obligations of the Region, DTC and such Clearing System in respect of the purchase of such Notes.

If a Noteholder decides to tender Notes pursuant to the Offers, the Noteholder must arrange for a Direct Participant to electronically transmit (1) in respect of Notes held with DTC, an electronic tender instruction (each a "**DTC Tender Instruction**") to be submitted through DTC's Automated Tender Offer Program ("**ATOP**"), for which the transaction will be eligible, or (2) in respect of Notes held through Euroclear or Clearstream, Luxembourg, an electronic tender and blocking instruction in the form specified by such Clearing System or similar form of notice to be sent to Direct Participants by each of Euroclear and Clearstream, Luxembourg on or about the date of this Tender Offer Memorandum informing Direct Participants of the procedures to be followed in order to participate in the Offer (together with the DTC Tender Instructions, the "**Tender Instructions**" and each a "**Tender Instruction**"). See "*Procedures for Participating in the Offers*".

All references in this Tender Offer Memorandum to **U.S. Dollars**, **USD** or to **U.S. $** refer to the currency of the United States of America and to **Euro** or **€** refer to single the currency of the participating Member States in the Third Stage of European Economic and Monetary Union pursuant to the Treaty on the Functioning of the European Union, as amended from time to time.

fonte: http://burc.regione.campania.it

EXPECTED TIMETABLE OF EVENTS

The times and dates below are indicative only.

Events	**Times and Dates**
Launch Date of the Offers Announcement of Offers. Tender Offer Memorandum available from the Tender Agent.	[●]
Expiration Deadline Final deadline for receipt of valid Tender Instructions by the Tender Agent in order for Noteholders to be able to participate in the Offers.	5.00 p.m. (EST) on [●]
Announcement of final Offer Results Announcement of (i) whether the Financing Condition has been satisfied, and if it has been satisfied, whether the Region will accept valid tenders of Notes pursuant to the Offers; (ii) in respect of each Series of the Notes accepted for purchase, the relevant Series Acceptance Amount and Accrued Interest; and (iii) the aggregate nominal amount of Notes of each Series that will remain outstanding after the Settlement Date.	At or around 11.00 a.m. (EST) on [●]
Settlement Date Expected settlement date for the Offers.	[●]

The above times and dates are subject to the right of the Region to extend, re-open, amend and/or terminate any of the Offers (subject to applicable law and as provided in this Tender Offer Memorandum). Noteholders are advised to check with any bank, securities broker or other intermediary through which they hold Notes when such intermediary would need to receive instructions from a Noteholder in order for that Noteholder to be able to participate in, or (in the limited circumstances in which revocation is permitted) revoke their instruction to participate in, an Offer, before the deadlines specified in this Tender Offer Memorandum. ***The deadlines set by any such intermediary, each Clearing System and DTC for the submission of Tender Instructions may be earlier than the relevant deadlines specified above.*** *See "Procedures for Participating in the Offers" on pages 19 to 26.*

Unless stated otherwise, announcements in connection with the Offers will be made by publication on the Luxembourg Stock Exchange's website at *www.bourse.lu*. Such announcements may also be found on the relevant Reuters International Insider Screen and be made by (i) the issue of a press release to a Notifying News Service, and (ii) the delivery of notices to the Clearing Systems and/or DTC for communication to Direct Participants. Copies of all such announcements, press releases and notices can also be obtained from the Tender Agent, the contact details for which are on the last page of this Tender Offer Memorandum. Significant delays may be experienced where notices are delivered to the Clearing Systems and Noteholders are urged to contact the Tender Agent for the relevant announcements during the course of the Offers. In addition, Noteholders may contact the Dealer Managers for information using the contact details on the last page of this Tender Offer Memorandum.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FURTHER INFORMATION AND TERMS AND CONDITIONS

Rationale and Background for the Offers

The Offers are being made as part of the Region's balance sheet management and are aimed at pro-actively managing its liabilities pursuant to Article 45 of Decree 66. Furthermore, the Offers provide a degree of liquidity to those Noteholders whose Notes are accepted in the Offers.

Summary of the Notes

Notes	ISIN	CUSIP	Outstanding Nominal Amount	Purchase Price
Notes due 2026	XS0259658507	025965850	€ 1,090,000,000	[●]% *i.e.* € [●] for each € 50,000 in nominal amount of Notes validly tendered and accepted for purchase
Notes due 2036	US134029AA51 (Rule 144A) XS0259657954 (Reg S)	134029 AA 5 (Rule 144A) 025965795 (Reg S)	U.S. $1,000,000,000	[●]% *i.e.* U.S. $ [●] for each U.S. $100,000 in nominal amount of Notes validly tendered and accepted for purchase

Total amount payable to Noteholders

If the Region decides to accept valid tenders of Notes pursuant to the Offers, the total amount that will be paid to each Noteholder on the Settlement Date for the Notes accepted for purchase from such Noteholder will be an amount (rounded to the nearest U.S. $ 0.01 or € 0.01, with U.S. $ 0.005 or € 0.01, as the case may be, rounded upwards) equal to the sum of:

(a) the product of (i) the aggregate nominal amount of the Notes of the relevant Series accepted for purchase from such Noteholder pursuant to the relevant Offer and (ii) the relevant Purchase Price; and

(b) the Accrued Interest Payment on such Notes.

Acceptance and no scaling

The Region is under no obligation to accept for purchase any Notes tendered pursuant to the Offers.

If the Region decides to accept valid tenders of Notes pursuant to one or more Offer(s), the Region will accept for purchase all of the Notes of each Series that are the subject of such Offer(s) that are validly tendered and there will be no scaling of any tenders of Notes of such Series for purchase. The Region may decide to accept tenders of Notes of any one or more Series for purchase, or not to accept tenders of Notes of any one or more Series and may make any such decision for any reason.

Notes that are not successfully tendered for purchase pursuant to the Offers will remain outstanding.

Payment pursuant to the Offers

If Notes validly tendered in the Offers are accepted for purchase by the Region, the aggregate amounts of the relevant Purchase Price and the Accrued Interest Payment for such Notes will be paid, in immediately available funds, on the Settlement Date to DTC and the relevant Clearing System, if applicable, for payment to the cash accounts of the relevant Noteholders in DTC and the relevant Clearing System (see "*Procedures for Participating in the Offers*" on pages 19 to 26). The payment of such aggregate amounts to DTC and the Clearing Systems will discharge the obligation of the Region to all such Noteholders in respect of the payment of the relevant Purchase Price and the Accrued Interest Payment.

Provided the Region makes, or has arranged to be made on its behalf, full payment of the relevant Purchase Price and the Accrued Interest Payment for all Notes accepted for purchase pursuant to the Offers to DTC and the Clearing Systems on or before the Settlement Date, under no circumstances will any additional interest be payable to a Noteholder because of any delay or failure in the transmission of funds from DTC and/or the relevant Clearing System or any other intermediary with respect to such Notes of that Noteholder.

fonte: http://burc.regione.campania.it

General Conditions of the Offers

The Region expressly reserves the right, in its sole discretion, to delay acceptance of tenders of Notes pursuant to any Offer in order to comply with applicable laws. In all cases, the purchase of Notes for cash pursuant to an Offer will only be made (i) subject to the Financing Condition being satisfied, and (ii) after the submission of a valid Tender Instruction in accordance with the procedures described in "*Procedures for Participating in the Offers*" on pages 19 to 26, including the blocking of the Notes tendered in the relevant account in the relevant Clearing System or DTC from the date the relevant Tender Instruction is submitted until the earlier of (i) the time of settlement on the Settlement Date and (ii) the time of any termination of the relevant Offer (including where such Notes are not accepted by the Region for purchase) or at which the Tender Instruction is revoked, in the limited circumstances in which such revocation is permitted. See also "*Risk Factors and Other Considerations*" on pages 13 to 15.

The Region will at all times have the discretion to accept for purchase any Notes tendered in an Offer, the tender of which would otherwise be invalid or, in the sole opinion of the Region, may otherwise be invalid.

The Region is not under any obligation to accept any tender of Notes for purchase pursuant to any Offer. Tenders of Notes for purchase may be rejected in the sole discretion of the Region for any reason and the Region is not under any obligation to Noteholders to furnish any reason or justification for refusing to accept a tender of Notes for purchase. For example, tenders of Notes of any Series for purchase may be rejected if the relevant Offer is terminated, if such Offer does not comply with the relevant requirements of a particular jurisdiction or for any other reason.

Notes that are not successfully tendered for purchase pursuant to an Offer will remain outstanding in accordance with the terms and conditions of the Notes.

Noteholders are advised that the Region may, in its sole discretion, accept tenders of Notes pursuant to any of the Offers on more than one date if such Offers are extended, re-opened or amended.

The failure of any person to receive a copy of this Tender Offer Memorandum or any announcement made or notice issued in connection with the Offers shall not invalidate any aspect of the Offers. No acknowledgement of receipt of any Tender Instruction and/or other documents will be given by the Region or the Tender Agent.

This Tender Offer Memorandum and any other documents or materials relating to the Offers have been prepared on a voluntary basis by the Region, and have not been and will not be submitted to the clearance procedures of CONSOB, since the Offers are being carried out in Italy as exempted offers pursuant to Italian laws and regulations.

Announcements

Unless stated otherwise, announcements and press releases in connection with the Offers will be made, to the extent provided in this Tender Offer Memorandum, in accordance with applicable law and by an announcement on the website of the Luxembourg Stock Exchange (*www.bourse.lu*), on the relevant Reuters International Insider Screen and be made by (i) the issue of a press release to a Notifying News Service, and (ii) the delivery of notices and press releases to the Clearing Systems and DTC for communication to Direct Participants. Copies of all such announcements, press releases and notices can also be obtained from the Tender Agent, the contact details for which are on the last page of this Tender Offer Memorandum. Significant delays may be experienced where notices are delivered to the Clearing Systems and Noteholders are urged to contact the Tender Agent for the relevant announcements during the course of the Offers. In addition, Noteholders may contact the Dealer Managers for information using the contact details on the last page of this Tender Offer Memorandum.

Governing law

The Offers, any Tender Instructions and any purchase of Notes pursuant to the Offers, and any non-contractual obligations arising out of or in connection with the Offers, each Tender Instruction and any purchases of Notes pursuant to the Offers, shall be governed by and construed in accordance with English law. By submitting a Tender Instruction, the relevant Noteholder irrevocably and unconditionally agrees for the benefit of the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent that the courts of England are to have exclusive jurisdiction to settle any disputes that may arise out of or in connection with the relevant Offer or such Tender Instruction and that, accordingly, any suit, action or proceedings arising out of or in connection with the foregoing may be brought in such courts. See also "*Procedures for Participating in the Offers – General*" on page 19.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISK FACTORS AND OTHER CONSIDERATIONS

Before making a decision whether to tender Notes pursuant to an Offer, Noteholders should carefully consider all of the information in this Tender Offer Memorandum and, in particular, the following factors. The Region believes that the factors described below represent the principal risks inherent in the Offers, but the Offers may imply other risks which may not be considered significant risks by the Region based on information currently available to it or which it may not currently be able to anticipate.

No obligation to accept tenders of Notes for purchase

The Region is not under any obligation to accept any tender of Notes for purchase pursuant to an Offer. Tenders of Notes for purchase may be rejected in the sole discretion of the Region for any reason and the Region is not under any obligation to Noteholders to furnish any reason or justification for refusing to accept a tender of Notes for purchase. For example, tenders of Notes for purchase may be rejected if the relevant Offer is terminated, if such Offer does not comply with the relevant requirements of a particular jurisdiction or for any other reason.

Responsibility for complying with the procedures of the Offers

Noteholders are responsible for complying with all of the procedures for tendering Notes pursuant to the relevant Offer. Only Notes that are owned and available at the time of the Offers can be validly tendered. In particular, the deadlines set by any intermediary, Direct Participant, Clearing System or DTC for the submission and withdrawal of Tender Instructions may be earlier than the relevant deadlines specified in this Tender Offer Memorandum. None of the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent assumes any responsibility for informing any Noteholder of any error or other irregularities, manifest or otherwise, with respect to such Noteholder's participation in an Offer.

Completion, termination and amendment

Until the Region announces whether the Financing Condition has been satisfied, and if so, whether it has decided to accept valid tenders of Notes pursuant to any or all of the Offers, no assurance can be given that the Offers will be completed. In addition, subject to applicable law and as provided in this Tender Offer Memorandum, the Region may, in its sole discretion, extend, re-open, amend or terminate any Offer at any time before such announcement and may, in its sole discretion, waive any of the conditions to any Offer either before or after such announcement.

Tender Instructions irrevocable

Tender Instructions will be irrevocable except in the limited circumstances described in "*Amendment, Termination and Revocation*".

Compliance with offer and distribution restrictions

Noteholders are referred to the offer and distribution restrictions in "*Offer and Distribution Restrictions*" and the agreements, acknowledgements, representations, warranties and undertakings in "*Procedures for Participating in the Offers*" on pages 19 to 26, which Noteholders will be deemed to make on submission of a Tender Instruction. Non-compliance with these could result in, among other things, the unwinding of trades and/or penalties.

Responsibility to consult advisers, and for assessing the merits of the Offers

Each Noteholder is solely responsible for making its own independent appraisal of all matters as such Noteholder deems appropriate (including those relating to the Offers, the Notes and the Region) and each Noteholder must make its own decision, based upon their own judgement and upon advice from such financial, legal and tax advisers as they have deemed necessary, as to whether to tender any or all of its Notes for purchase pursuant to an Offer.

Noteholders should consult their own tax, accounting, financial, legal and other advisers regarding the suitability to themselves of the tax, accounting, financial, legal or other consequences of participating in an Offer. This Tender Offer Memorandum does not discuss any tax consequences for Noteholders arising from the purchase by the Region of the 2036 Notes and the receipt of any Accrued Interest other than certain United States federal income tax considerations (see "*Certain U.S. Federal Income Tax Considerations*").

fonte: http://burc.regione.campania.it

None of the Region, the Dealer Managers, the Tender Agent or any director, officer, employee, agent or affiliate, if applicable, of any such person, is acting for any Noteholder, or will be responsible to any Noteholder for providing any protections which would be afforded to its clients or for providing advice in relation to the Offers, and accordingly none of the Region, the Dealer Managers, the Tender Agent or any of their respective directors, officers, employees, agents or affiliates, if applicable, make any recommendation whatsoever regarding the Offers, or any recommendation as to whether Noteholders should tender their Notes for purchase pursuant to an Offer. Each Noteholder is liable for its own taxes and has no recourse to the Region, the Dealer Managers, the Tender Agent or any director, officer, employee, agent or affiliate, if applicable, of any such person with respect to taxes arising in connection with the Offers.

Accordingly none of the Region, the Dealer Managers, the Tender Agent, or any director, officer, employee, agent or affiliate, if applicable, of any such person, makes any recommendation as to whether Noteholders should tender Notes in the Offers or an assessment of the merits of the Offers or of the impact of any of the Offers on the interests of the Noteholders either as a class or as individuals.

Restrictions on transfer of Notes

When considering whether to participate in an Offer, Noteholders should take into account that restrictions on the transfer of Notes by Noteholders will apply from the time of submission of Tender Instructions. A Noteholder will, on submitting a Tender Instruction, agree that its Notes will be blocked in the relevant account in DTC or the relevant Clearing System from the date the relevant Tender Instruction is submitted until the earlier of: (i) the time of settlement on the Settlement Date; and (ii) the time of any termination of the relevant Offer (including where such Notes are not accepted by the Region for purchase) or at which the Tender Instruction is revoked, in the limited circumstances in which such revocation is permitted. See "*Amendment, Termination and Revocation*" on page 27.

Specified Denomination of the Notes

The Notes have denominations consisting of Specified Denomination of (i) € 50,000 with respect to the 2026 Notes, and (ii) U.S. $100,000 with respect to 2036 Notes. A Noteholder whose Notes are accepted for purchase pursuant to an Offer and who, following purchase of the relevant Notes on the Settlement Date, continues to hold in its account with DTC or the relevant Clearing System further Notes in a nominal amount outstanding of less than the relevant minimum denomination, would need to purchase a nominal amount of Notes such that its holding amounts to at least such minimum denomination before the Notes it continues to hold may be traded in DTC or the Clearing Systems.

Uncertainty as to the trading market for Notes not purchased

To the extent any tendered Notes are accepted by the Region for purchase pursuant to an Offer, the trading market for the Notes that remain outstanding may be significantly more limited. Such remaining Notes may command a lower market price than would be commanded by a comparable issue of debt securities with greater market liquidity. A reduced market value may also make the trading price of such Notes more volatile. As a result, the market price for Notes that remain outstanding after completion of the Offers may be adversely affected by the Offers. None of the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent or their respective affiliates, if applicable, has any duty to make a market in the Notes outstanding (if any) following settlement of the Offers.

Uncertainty as to future price of the Notes

The price at which the Notes that remain outstanding trade following the Offers may be influenced by future developments and/or announcements, both positive and negative, regarding the Region. If there are positive or negative developments and/or announcements regarding the Region and the price at which the Notes trade is affected in a positive or negative way, a decision to tender or not to tender Notes as part of the Offers may be detrimental to Noteholders.

Other acquisitions or redemption of Notes

The Region may acquire further Notes after the Offers have expired or lapsed, whether in the market or otherwise. The Region may also redeem any outstanding Notes in accordance with their terms and conditions.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Payment obligation

If Notes validly tendered in the Offers are accepted for purchase by the Region, the aggregate of the amounts of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment for such Notes will be paid by or on behalf of the Region, in immediately available funds, on the Settlement Date to DTC and the relevant Clearing System, if applicable, for payment to the cash accounts of the relevant Noteholders in DTC or the relevant Clearing System, as the case may be. Such payment shall discharge in full the Region's obligation to all such Noteholders in respect of payment of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment for the relevant Notes. If the Region makes, or has made on its behalf, full payment of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment for all Notes accepted for purchase pursuant to the relevant Offer to DTC or the relevant Clearing Systems, if applicable, on or before the Settlement Date, under no circumstances will any additional interest be payable to a Noteholder because of any delay or failure in the transmission of funds from DTC or the relevant Clearing System or any other intermediary with respect to such Notes of that Noteholder. See also "*Further Information and Terms and Conditions – Payment pursuant to the Offers*" on page 11.

Potential conflict of interests of the Dealer Managers

The Dealer Managers may from time to time perform various banking, commercial banking, financial advisory and fiduciary services in respect of which potential conflict of interests with respect to the Offers and the Region may arise. There is no obligation on the Dealer Managers to disclose such possible conflicting interests and transactions to the Region and the market. In addition, each of the Dealer Managers may continue to own or dispose of, in any moment it may elect at its own discretion, any Notes it may beneficially own at the date of this Tender Offer Memorandum, and no Dealer Manager has any obligation to tender or refrain from tendering Notes beneficially owned by it in connection with the Offers.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TAX CONSEQUENCES

In view of the number of different jurisdictions where tax laws may apply to a Noteholder or a beneficial owner of the Notes, this Tender Offer Memorandum does not discuss the tax consequences for Noteholders or such beneficial owners arising from the purchase of Notes by the Region pursuant to the relevant Offer. Noteholders are urged to consult their own professional advisers regarding these possible tax consequences under the laws of the jurisdictions that apply to them or to the sale of their Notes and the receipt pursuant to the relevant Offer of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment. Noteholders and beneficial owners of the Notes are liable for their own taxes and have no recourse to any of the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent or any of their respective directors, officers, employees or affiliates, if applicable, with respect to taxes arising in connection with the Offers.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CERTAIN U.S. FEDERAL INCOME TAX CONSIDERATIONS

The following is a summary of certain U.S. federal income tax consequences for the U.S. Noteholders described below of selling the 2036 Notes for cash pursuant to the 2036 Notes Offer. This discussion applies only to 2036 Notes held as capital assets by a U.S. Noteholder, and does not describe all of the tax consequences that may be relevant to a U.S. Noteholder in light of its particular circumstances, including alternative minimum tax consequences, Medicare contribution tax consequences and tax consequences applicable to a U.S. Noteholder subject to special rules, such as a:

- financial institution;
- regulated investment company;
- dealer or trader in securities or currencies;
- person holding notes as part of a "straddle" or integrated transaction;
- person whose functional currency is not the U.S. Dollar;
- entity treated as a partnership for U.S. federal income tax purposes;
- person holding 2036 Notes in connection with a trade or business conducted outside of the United States;
- insurance companies;
- individual retirement accounts and other tax deferred accounts; or
- U.S. expatriate; or
- tax-exempt entity.

This summary is based on the U.S. Internal Revenue Code of 1986, administrative pronouncements, judicial decisions and final, temporary and proposed Treasury regulations as of the date hereof, changes to any of which subsequent to the date of this Tender Offer Memorandum may affect the tax consequences described herein. U.S. Noteholders are urged to consult their tax advisors with regard to the application of the U.S. federal tax laws to their particular situations as well as any tax consequences arising under the laws of any state, local or non U.S. taxing jurisdiction.

As used herein, the term "**U.S. Noteholder**" means a beneficial owner of the 2036 Notes that is for U.S. federal income tax purposes:

- an individual citizen or resident of the United States;
- a corporation created or organized in or under the laws of the United States, any state thereof or the District of Columbia; or
- an estate or trust the income of which is subject to U.S. federal income taxation regardless of its source.

If an entity treated as a partnership for U.S. federal income tax purposes holds the 2036 Notes, the tax treatment of a partner will generally depend upon the status of the partner and the activities of the partnership. If you are an entity treated as a partnership for U.S. federal income tax purposes or a partner in such an entity holding Notes, you should consult your tax advisor regarding the U.S, federal income tax consequences of selling Notes pursuant to the Offer.

Sale of 2036 Notes Pursuant to the 2036 Notes Offer

In general, a U.S. Noteholder who sells 2036 Notes pursuant to the 2036 Notes Offer (a "**Tendering U.S. Noteholder**") will recognize U.S. source gain or loss in an amount equal to the difference between the amount realized by the Tendering U.S. Noteholder on such sale (other than any portion attributable to Accrued Interest with respect to such 2036 Notes) and the Tendering U.S. Noteholder's adjusted tax basis in the tendered notes. Any Accrued Interest would be taxable as ordinary interest income to the extent not previously included in gross income. A U.S. Noteholder's adjusted tax basis generally will be the original cost of the 2036 Notes to the U.S. Noteholder, increased by any market discount (as described below) included in the U.S. Noteholder's gross income and decreased (but not below zero) by any amortizable bond premium which the U.S. Noteholder has previously amortized. Amortizable bond premium generally is the excess of a U.S. Noteholder's tax basis in the 2036 Notes immediately after its acquisition over the principal amount of the 2036 Notes.

Subject to the market discount rules described below, a Tendering U.S. Noteholder's gain or loss generally will constitute capital gain or loss, which will be long-term capital gain or loss if the Tendering U.S. Noteholder's holding period for the tendered Notes is more than one year. Long-term capital gains of certain non-corporate taxpayers (including individuals) are eligible for reduced rates of taxation. The deductibility of capital losses is

fonte: http://burc.regione.campania.it

subject to significant limitations. Gain or loss will be computed separately for each 2036 Note sold by a Tendering U.S. Noteholder.

In the case of a Tendering U.S. Noteholder who acquired the 2036 Notes at a market discount (unless the amount of such market discount was *de minimis*), any gain recognized upon the sale of the 2036 Notes will generally be treated as ordinary income to the extent of the market discount that accrued during the period the Tendering U.S. Noteholder held the 2036 Notes, unless the Tendering U.S. Noteholder previously had elected to include such market discount in income as it accrued. Market discount generally equals the excess of the principal amount of a 2036 Note over the Tendering U.S. Noteholder's initial tax basis in the 2036 Note.

Information Reporting and Backup Withholding

Information reporting requirements may apply to the payment of the relevant Purchase Price and relevant Accrued Interest to U.S. Noteholders. Any such reportable payment may be subject to backup withholding, unless a Tendering U.S. Noteholder provides the payor (such as the Tendering U.S. Noteholder's broker) with the U.S. Noteholder's correct social security or taxpayer identification number, certifies that the U.S. Noteholder is not subject to backup withholding and otherwise complies with applicable requirements of the backup withholding rules. Certain U.S. Noteholders (including, among others, corporations) are not subject to these backup withholding requirements but may be required to provide evidence of their exemption from backup withholding. Backup withholding is not an additional tax. Any amounts so withheld may be credited against the U.S. Noteholder's U.S. federal income tax liability and may entitle the U.S. Noteholder to a refund, provided that the required information is timely furnished to the Internal Revenue Service.

Non-Tendering U.S. Noteholders

A U.S. Noteholder that does not sell 2036 Notes pursuant to the 2036 Notes Offer will not recognize any gain or loss, and the Offer will not affect a U.S. Noteholder's adjusted tax basis, holding period or accrued market discount, if any, in its 2036 Notes.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURES FOR PARTICIPATING IN THE OFFERS

Noteholders who need assistance with respect to the procedures for participating in the Offers should contact the Tender Agent, the contact details for which are set out on the last page of this Tender Offer Memorandum.

Summary of Action to be Taken

The Region may reject tenders of Notes for purchase pursuant to the Offers which are not made by way of the submission of valid Tender Instructions in accordance with the procedures set out in this section "*Procedures for Participating in the Offers*".

To tender Notes for purchase pursuant to an Offer, a Noteholder should deliver, or arrange to have delivered on its behalf, *via* DTC or the relevant Clearing System through which its Notes are held and in accordance with the requirements of DTC and/or such Clearing System, a valid Tender Instruction that is received by the Tender Agent by the Expiration Deadline. Tender Instructions received after the Expiration Deadline will only be accepted at the Region's discretion.

Noteholders are advised to check with any bank, securities broker or other intermediary through which they hold Notes when such bank, securities broker or other intermediary would need to receive instructions from a Noteholder in order for that Noteholder to be able to participate in, or (in the limited circumstances in which revocation is permitted) revoke their instruction to participate in, an Offer by the deadlines specified in this Tender Offer Memorandum.

The deadlines set by any such intermediary, DTC and each Clearing System for the submission and withdrawal of Tender Instructions may be earlier than the relevant deadlines specified in this Tender Offer Memorandum. Noteholders should contact any such bank, securities broker or other intermediary through which they hold their Notes as soon as possible to ensure the timely delivery of their Tender Instructions. Noteholders are solely responsible for arranging the timely delivery of their Tender Instructions.

Tender Instructions

The tendering of Notes in the Offers will be deemed to have occurred upon receipt by the Tender Agent from DTC or the relevant Clearing System of a valid Tender Instruction submitted in accordance with the requirements of DTC or such Clearing System and which is subsequently accepted by the Region. The receipt of such Tender Instruction by DTC or the relevant Clearing System will be acknowledged in accordance with the standard practices of DTC or such Clearing System and will result in the blocking of the relevant Notes in the Noteholder's account with DTC and/or the relevant Clearing System so that no transfers may be effected in relation to such Notes.

Tender Instructions must be submitted in respect of a minimum nominal amount of Notes of no less than (i) € 50,000 with respect to the 2026 Notes, and (ii) U.S. $100,000 with respect to 2036 Notes, being the minimum denomination of each Series.

Noteholders must take the appropriate steps through DTC and/or the relevant Clearing System so that no transfers may be effected in relation to such blocked Notes at any time after the date of submission of such Tender Instruction, in accordance with the requirements of DTC and the relevant Clearing System and the deadlines required by DTC and such Clearing System. By blocking such Notes held with DTC or the relevant Clearing System, each Direct Participant will be deemed to consent to have DTC or the relevant Clearing System provide details concerning such Direct Participant's identity to the Tender Agent (and for the Tender Agent to provide such details to the Region, the Dealer Managers and to their respective legal advisers).

Only Direct Participants may submit Tender Instructions. Each Noteholder that is not a Direct Participant must arrange for the Direct Participant through which such Noteholder holds its Notes to submit a valid Tender Instruction on its behalf to DTC or the relevant Clearing System <u>before the deadlines specified by DTC and/or the relevant Clearing System</u>, which may be earlier than the deadlines set out in this Tender Offer Memorandum.

It is a term of each Offer that Tender Instructions are irrevocable except in the limited circumstances described in "*Amendment, Termination and Revocation*". In such circumstances, Tender Instructions may be revoked by a Noteholder, or the relevant Direct Participant on its behalf, by submitting a valid electronic withdrawal instruction to DTC and/or the relevant Clearing System. To be valid, such instruction must specify the Notes to

fonte: http://burc.regione.campania.it

which the original Tender Instruction related, the securities account to which such Notes are credited and any other information required by DTC and the relevant Clearing System.

Noteholders who beneficially own the 2036 Notes through an account maintained with a broker or other securities intermediary or a Clearing System that is a DTC participant and wish to tender their Notes, should contact the relevant broker or other securities intermediary or the relevant Clearing System promptly and instruct it to tender the 2036 Notes on behalf of such Noteholders by means of delivery through the book-entry system confirmation of DTC prior to the Expiration Deadline. To tender the 2036 Notes held in book-entry form, a DTC participant must comply with the ATOP procedures of DTC. In addition, the Tender Agent must receive, at or prior to the Expiration Deadline, a properly transmitted Agent's Message and a timely confirmation of book-entry transfer of the relevant 2036 Notes into the Tender Agent's account at DTC according to the procedure for book-entry transfer described below.

Noteholders which are holding 2026 Notes in book-entry form with a Clearing System and wish to tender the 2026 Notes, must instruct the relevant securities intermediary through which the 2026 Notes are held to enter a Tender Instruction through the relevant Clearing System. The receipt of such Tender Instruction by a Clearing System will be acknowledged in accordance with the standard practices of such Clearing System and will result in the blocking of the relevant 2026 Notes in the account held with the relevant Clearing System so that no transfers may be effected in relation to such 2026 Notes. Noteholders must take the appropriate steps through the relevant Clearing System so that no transfers may be effected in relation to such blocked 2026 Notes at any time after the date of submission of such Tender Instruction, in accordance with the requirements of the relevant Clearing System and the deadlines required by the relevant Clearing System. Noteholders who are not a Direct Participant must arrange for the Direct Participant through which they hold the Notes to submit a valid Tender Instruction on their behalf to the relevant Clearing System before the deadlines specified by the relevant Clearing System. Pursuant to such Tender Instruction, the relevant Clearing System will give instructions that will cause the Notes to be tendered to the Tender Agent.

Book-Entry Delivery; ATOP Procedures (for 2036 Notes directly held in DTC)

Noteholders that wish to have their 2036 Notes tendered and that beneficially own the 2036 Notes through an account maintained with a broker or other securities intermediary that is a DTC participant should contact their broker or other securities intermediary promptly and instruct it to tender their 2036 Notes on their behalf by means of delivery through the book-entry confirmation of DTC prior to the Expiration Deadline.

To tender the 2036 Notes held in book-entry form, a DTC participant must comply with the ATOP procedures of DTC described below. In addition, the Tender Agent must receive, prior to the Expiration Deadline, a properly transmitted Agent's Message (as defined herein) and a timely confirmation of book-entry transfer of the relevant 2036 Notes into the Tender Agent's account at DTC according to the procedure for book-entry transfer described below.

The tender of 2036 Notes by a Noteholder will constitute, subject to acceptance by the Region, a binding agreement between the Noteholder and the Region, in accordance with the terms and subject to the conditions described in the 2036 Notes Offer.

DTC participants may tender 2036 Notes by causing DTC to transfer the 2036 Notes to the Tender Agent in accordance with its procedures for transfer and to send an Agent's Message to the Tender Agent. The term "**Agent's Message**" means a message transmitted by DTC, received by the Tender Agent and forming part of the book-entry confirmation, to the effect that: (i) DTC has received an express acknowledgment from a DTC participant in ATOP that it is tendering 2036 Notes that are the subject of such book-entry confirmation, (ii) such DTC participant has received and agrees to be bound by the terms of the 2036 Notes Offer and (iii) the agreement may be enforced against such DTC participant.

By submitting a valid Tender Instruction to DTC in accordance with its standard procedures, a Noteholder and any DTC participant submitting such Tender Instruction on such Noteholder's behalf shall be deemed to agree, and acknowledge, represent, warrant and undertake, to the Region, the Tender Agent and the Dealer Managers at the Expiration Deadline and the time of settlement on the Settlement Date (if a Noteholder or Direct Participant is unable to make any such agreement or acknowledgement or give any such representation, warranty or undertaking, such Noteholder or Direct Participant should contact the Tender Agent immediately) that it irrevocably constitutes and appoints the Tender Agent as the true and lawful agent and attorney in fact of such Noteholder with respect to any such tendered 2036 Notes, with full power of substitution and resubstitution (such power of attorney being deemed to be an irrevocable power coupled with an interest) to: (i) transfer ownership of such 2036 Notes on the account books maintained by DTC, together with all accompanying evidences of transfer and authenticity, to or as ordered by the Region, (ii) present such 2036 Notes for transfer

fonte: http://burc.regione.campania.it

on the relevant security register and (iii) receive all benefits or otherwise exercise all rights of beneficial ownership of such 2036 Notes (except that the Tender Agent will have no rights to, or control over, funds from the Region except as agent for the tendering Noteholders in connection with the payment by the Region of the Purchase Price for any tendered 2036 Notes purchased).

In all cases, payment for 2036 Notes tendered and accepted for payment pursuant to the 2036 Notes Offer will be made only after timely receipt by the Tender Agent of a book-entry confirmation of the delivery of such 2036 Notes and an Agent's Message.

Withdrawal through ATOP

In order to withdraw previously surrendered 2036 Notes, in the limited circumstances in which such revocation is permitted as described in "*Amendment, Termination and Revocation – Revocation Rights*" on page 27, the Noteholder, or a broker or other securities intermediary on such Noteholder's behalf, must deliver a withdrawal request through ATOP and otherwise comply with the withdrawal procedures of DTC in sufficient time to allow DTC to withdraw those 2036 Notes prior the Expiration Deadline.

A withdraw request delivered through ATOP must:

(a) specify the DTC Voluntary Offer Instruction Number, the name of the participant for whose account such 2036 Notes were tendered and such participant's account number at DTC to be credited with the withdrawn Notes;

(b) contain a description of the 2036 Notes to be withdrawn (including the amount of 2036 Notes to be withdrawn); and

(c) be submitted through the DTC ATOP system by such participant under the same name as the participant's name is listed in the original surrender of the 2036 Notes, or be accompanied by evidence satisfactory to the Region that the person withdrawing the surrendered 2036 Notes has succeeded to the beneficial ownership of such 2036 Notes.

Euroclear and Clearstream, Luxembourg procedures for 2036 Notes held in DTC through Euroclear and/or Clearstream, Luxembourg

Noteholders holding the 2036 Notes in book-entry form through a participant in Euroclear or Clearstream, Luxembourg and wishing to tender the 2036 Notes must instruct the relevant securities intermediary through which it holds the 2036 Notes to enter a Tender Instruction through the relevant Clearing System. The receipt of such Tender Instruction by the relevant Clearing System will be acknowledged in accordance with the standard practices of such Clearing System and will result in the blocking of the relevant 2036 Notes in the Noteholder's account with the relevant Clearing System so that no transfers may be effected in relation to such 2036 Notes. Pursuant to the Tender Instruction, the relevant Clearing System will give instructions that will cause such Noteholder's 2036 Notes to be tendered to the Tender Agent through DTC. The tender will not be validly made until the Tender Agent receives the tender through DTC's system.

Only Direct Participants in the relevant Clearing System may submit a Tender Instruction. Each Noteholder that is not a Direct Participant must arrange for the Direct Participant through which such Noteholder holds its 2036 Notes to submit a valid Tender Instruction on its behalf to the relevant Clearing System before the deadline specified by the relevant Clearing System.

Before the Expiration Deadline, a Tender Instruction may be revoked by a Noteholder, or by the relevant Direct Participant on its behalf, by submitting a valid electronic withdrawal instruction to Euroclear or Clearstream, Luxembourg. To be valid, such instruction must specify the 2036 Notes to which the original Tender Instruction related, the securities account to which such 2036 Notes are credited and any other information required by the relevant Clearing System. Pursuant to a Noteholder's withdrawal, the relevant Clearing System will unblock the Notes in the Noteholder's account at the Clearing System.

Noteholders must take the appropriate steps through the relevant Clearing System so that no transfers may be effected in relation to such blocked 2036 Notes at any time after the date of submission of such Tender Instruction, in accordance with the requirements of the relevant Clearing System and the deadlines required by the relevant Clearing System. By blocking such 2036 Notes in a Clearing System, each Direct Participant in the relevant Clearing System will be deemed to consent to have the relevant Clearing System provide details concerning such Direct Participant's identity to the Tender Agent (and for the Tender Agent to provide such details to the Region and the Dealer Managers).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Noteholders holding 2036 Notes through a participant in a Clearing System, should be advised that these Clearing Systems will have earlier expiration times than DTC, in order to receive instructions and complete the tender process through DTC. Noteholders should contact these Clearing Systems or the securities intermediary through which they hold the 2036 Notes to determine the cut-off date and time applicable to them.

Euroclear and Clearstream, Luxembourg procedures for 2026 Notes

The procedures contained under this subsection apply only to 2026 Notes held in or through Euroclear and/or Clearstream, Luxembourg.

To tender effectively 2026 Notes, each Direct Participant must electronically transmit its Tender Instruction *via* a message to Euroclear or Clearstream, Luxembourg through which such 2026 Notes are held containing the following information:

(a) the event or reference number issued by Euroclear or Clearstream, Luxembourg;

(b) the name of the account holder and the account number in which the 2026 Notes the Noteholder wishes to tender are held;

(c) the ISIN and common code of such 2026 Notes;

(d) the principal amount of the relevant 2026 Notes the Noteholder wishes to tender; and

(e) any other information as may be required by Euroclear or Clearstream, Luxembourg and duly notified to the Noteholder prior to the submission of the Tender Instruction.

In addition, the Noteholder must (a) cause Euroclear or Clearstream, Luxembourg to block the position in the tendered 2026 Notes in accordance with the procedures of Euroclear or Clearstream; and (b) instruct the relevant Clearing System to send the Tender Agent an electronic message confirming: (i) the Direct Participant's Tender Instruction and (ii) that the position in the 2026 Notes being tendered has been blocked from trading pending settlement of the 2026 Notes Offer, valid revocation of such Tender Instruction or termination of the 2026 Notes Offer, in each case of (a) and (b) above, on or prior to the Expiration Deadline. Euroclear and Clearstream, Luxembourg will collect from the Direct Participants: (1) instructions to (A) tender the 2026 Notes and deliver the Tender Instructions held by them on behalf of their Direct Participants; and (B) irrevocable authorization to disclose the name of the Direct Participants and information about the foregoing instructions to the Tender Agent (and for the Tender Agent to provide such details to the Region, the Dealer Managers and their respective legal advisers); and (2) instructions to credit Direct Participants' accounts on the Settlement Date in respect of all tendered 2026 Notes which are accepted for purchase by the Region.

Noteholder Representations, Warranties and Undertakings

By submitting a valid Tender Instruction to DTC or the relevant Clearing System in accordance with the standard procedures of DTC or such Clearing System, a Noteholder and any Direct Participant submitting such Tender Instruction on such Noteholder's behalf shall be deemed to agree with, and acknowledge, represent, warrant and undertake to, the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent the following at the Expiration Deadline and at the time of settlement on the Settlement Date (if a Noteholder or Direct Participant is unable to make any such agreement or acknowledgement or give any such representation, warranty or undertaking, such Noteholder or Direct Participant should contact the Tender Agent immediately):

(a) it has received and reviewed the Tender Offer Memorandum, accepts the offer and distribution restrictions, terms, conditions, risk factors and other considerations of the relevant Offer, all as described in this Tender Offer Memorandum, and has undertaken an appropriate analysis of the implications of the relevant Offer without reliance on the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent;

(b) it holds and will hold, until the time of settlement on the Settlement Date, the Notes blocked in DTC or the relevant Clearing System and, in accordance with the requirements of, and by the deadline required by, DTC or such Clearing System, it has submitted, or has caused to be submitted, a Tender Instruction to DTC or such Clearing System to authorise the blocking of the tendered Notes with effect on and from the date of such submission so that, at any time pending the transfer of such Notes on the Settlement Date to the Region, or to its agent on its behalf, no transfers of such Notes may be effected;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(c) upon the terms and subject to the conditions of the relevant Offer, it tenders for purchase in such Offer the nominal amount of Notes of the relevant Series blocked in its account in DTC or the relevant Clearing System and, subject to and effective on such purchase by the Region, it renounces all right, title and interest in and to all such Notes purchased by or at the direction of the Region and waives and releases any rights or claims it may have against the Region with respect to any such Notes and the relevant Offer;

(d) by blocking the relevant Notes in DTC or the relevant Clearing System, it will be deemed to consent, in the case of a Direct Participant, to have DTC or such Clearing System provide details concerning its identity to the Tender Agent (and for the Tender Agent to provide such details to the Region and the Dealer Managers, and their respective legal advisers);

(e) if the Notes tendered for purchase are accepted by the Region it acknowledges that: (i) the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment for each Noteholder in respect of the relevant Notes validly tendered for purchase by such Noteholder and accepted by the Region will be calculated by the Region and such calculation will, absent manifest error, be conclusive and binding; (ii) the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment will be paid in Euro or U.S. Dollars, as the case may be; (iii) such cash amounts will be deposited by or on behalf of the Region with DTC or the Clearing Systems on the Settlement Date; and (iv) on receipt of such cash amounts, will make payments promptly to the accounts in DTC or the relevant Clearing System of the relevant Noteholder;

(f) it agrees to ratify and confirm each and every act or thing that may be done or effected by the Region, any of its directors or any person nominated by the Region in the proper exercise of his or her powers and/or authority hereunder;

(g) it agrees to do all such acts and things as shall be necessary and execute any additional documents deemed by the Region to be desirable, in each case to complete the transfer of the relevant Notes to the Region or its nominee against payment to it of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment for such Notes and/or to perfect any of the authorities expressed to be given hereunder;

(h) it has observed the laws and regulations of all relevant jurisdictions, obtained all requisite governmental, exchange control or other required consents, complied with all requisite formalities, and paid any issue, transfer or other taxes or requisite payments due from it in each respect in connection with any offer or acceptance in any jurisdiction and that it has not taken or omitted to take any action in breach of the terms of the relevant Offer or which will or may result in the Region, the Dealer Managers, the Tender Agent, or any other person acting in breach of the legal or regulatory requirements of any such jurisdiction in connection with the Offers;

(i) no information has been provided to it by the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent, or any of their respective directors or employees, with regard to the tax consequences for Noteholders arising from the purchase of Notes by the Region pursuant to the Offers and the receipt by the Noteholder of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment, and it acknowledges that it is solely liable for any taxes and similar or related payments imposed on it under the laws and regulations of any applicable jurisdiction as a result of its participation in the Offers and agrees that it will not and does not have any right of recourse (whether by way of reimbursement, indemnity or otherwise) against the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent, or any of their respective directors, officers, employees, agents or affiliates, if applicable, or any other person in respect of such taxes and payments;

(j) it has had access to such financial and other information concerning the Notes, and has consulted with its own legal, regulatory, tax, business, investment, financial and accounting advisers, as it deems necessary or appropriate in order to make an informed decision with respect to its tendering of Notes for purchase in the relevant Offer; it is not relying on any communication (written or oral) made by any party involved in the relevant Offer or the Region or any such party's affiliates, if applicable, as constituting a recommendation to tender the Notes in the relevant Offer; and it is able to bear the economic risks of participating in the relevant Offer;

(k) it is not (i) a person that is, or is owned or controlled by a person that is, or is acting on behalf of a person that is, listed on the most current U.S. Treasury Department's Office of Foreign Assets Controls (**OFAC**) list of "Specially Designated Nationals and Blocked Persons" (which can be found at: http://sdnsearch.ofac.treas.gov/) or any of the lists of specially designated nationals or designated or

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanctioned individuals or entities (or equivalent) issued by any of the United States, the United Nations, the European Union, the United Kingdom, Russia, or the respective governmental institutions of any of the foregoing, including, without limitation, Her Majesty's Treasury, OFAC, the U.S. Department of State and any other agency of the U.S. government (collectively, **Sanctions Authorities**); (ii) otherwise currently the subject of , or in violation of, any economic or financial sanctions or trade embargoes imposed, administered or enforced by any Sanctions Authority (**Sanctions**); and (iii) has not been engaged in any transaction, activity or conduct that could reasonably be expected to result in its being designated as a target of Sanctions;

(l) it is not a person to whom it is unlawful to make an invitation pursuant to the Offers under applicable securities laws and regulations, it has not distributed or forwarded this Tender Offer Memorandum or any other documents or materials relating to the Offers to any such person(s) and it has (before submitting, or arranging for the submission on its behalf, as the case may be, of the Tender Instruction in respect of the Notes it is tendering for purchase) complied with all laws and regulations applicable to it for the purposes of its participation in the relevant Offer;

(m) it is not located or resident in Italy or, if it is located or resident in Italy, it is an authorised person or is tendering its Notes through an authorised person (such as an investment firm, bank or financial intermediary permitted to conduct such activities in Italy in accordance with the Italian Financial Services Act, as amended, CONSOB Regulation No. 16190 of 29 October 2007, as amended from time to time, and Legislative Decree No. 385 of 1 September 1993, as amended) and in compliance with applicable laws and regulations or with requirements imposed by CONSOB or any other Italian authority;

(n) it is not located or resident in the United Kingdom or, if it is located or resident in the United Kingdom, it is a person falling within the definition of investment professionals (as defined in Article 19(5) of the Financial Promotion Order) or within Article 43 of the Financial Promotion Order, or to whom this Tender Offer Memorandum and any other documents or materials relating to the Offers may otherwise lawfully be communicated in accordance with the Financial Promotion Order;

(o) it is not located or resident in France or, if it is located or resident in France, it is a (i) provider of investment services relating to portfolio management for the account of third parties (*personnes fournissant le service d'investissement de gestion de portefeuille pour compte de tiers*) and/or (ii) qualified investor (*investisseur qualifié*) other than an individual acting for its own account (all as defined in, and in accordance with, Articles L.411-1, L.411-2 and D.411-1 of the French *Code Monétaire et Financier*), acting on its own account;

(p) it is not located or resident in Belgium or, if it is located or resident in Belgium, it is a qualified investor in the sense of Article 10 of the Belgian Law of 16 June 2006 on the public offer of placement instruments and the admission to trading of placement instruments on regulated markets (as amended from time time), acting on its own account;

(q) it owns, or has confirmed that the party on whose behalf such Noteholder is acting owns, on the date of submission, the Notes being tendered and it has full power and authority to tender the Notes it has tendered in the relevant Offer and, if such Notes are accepted for purchase by the Region, such Notes will be transferred to, or to the order of, the Region with full title guarantee and free from all liens, charges, interests, rights of third parties and encumbrances and any adverse claim, and subject to the benefit of all rights attached to such Notes, and it will, upon request, execute and deliver any additional documents and/or do such other things deemed by the Region or the Tender Agent to be necessary or desirable to complete the transfer and, if relevant, the cancellation of such Notes or to evidence such power and authority;

(r) all authority conferred or agreed to be conferred pursuant to its acknowledgements, agreements, representations, warranties and undertakings, and all of its obligations shall be binding upon its successors, assigns, heirs, executors, trustees in bankruptcy and legal representatives, and shall not be affected by, and shall survive, its death or incapacity;

(s) it shall indemnify the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent against all and any losses, costs, claims, liabilities, expenses, charges, actions or demands which any of them may incur or which may be made against any of them as a result of any breach of any of the terms of, or any of the agreements, representations, warranties and/or undertakings given in connection with the Offers made (including any acceptance thereof) by any such Noteholder;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(t) the terms and conditions of the relevant Offer shall be deemed to be incorporated in, and form a part of, the Tender Instruction which shall be read and construed accordingly, and that the information given by or on behalf of such Noteholder in the Tender Instruction is true and will be true in all respects at the time of the purchase of the Notes tendered on the Settlement Date;

(u) it accepts that the Region is under no obligation to accept tenders of Notes for purchase pursuant to the Offers, and accordingly such tender may be accepted or rejected by the Region in its sole discretion and for any reason;

(v) it understands and agrees that the Region's acceptance for purchase of Notes offered pursuant to any of the Offers will constitute a binding agreement between such Noteholder and the Region in accordance with the terms and subject to the conditions of the relevant Offer;

(w) none of the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent has given it any information with respect to the Offers save as expressly set out in this Tender Offer Memorandum nor has any of them made any recommendation to it as to whether it should tender Notes in the Offers, and it has made its own decision with regard to tendering Notes in the Offers based on any legal, tax or financial advice it has deemed necessary to seek; and

(x) it understands that the deadline for the receipt of any Tender Instructions by the Tender Agent is the Expiration Deadline and that any Tender Instructions must be submitted in time for them to be received by the Tender Agent by the Expiration Deadline.

The receipt of a Tender Instruction by DTC or the relevant Clearing System will constitute instructions to debit the securities account of the relevant Direct Participant on the Settlement Date in respect of all of the Notes that the relevant Noteholder has validly tendered in the relevant Offer, upon receipt by DTC or such Clearing System of an instruction from the Tender Agent for such Notes to be transferred to the specified account of the Region or its agent on its behalf and against payment by the Region of the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment for such Notes, subject to the automatic withdrawal of those instructions on the date of any termination of the relevant Offer (including where such Notes are not accepted for purchase by the Region) or on the valid revocation of such Tender Instruction, in the limited circumstances in which such revocation is permitted as described in "*Amendment, Termination and Revocation – Revocation Rights*" on page 27, and subject to acceptance of the relevant Offer by the Region and all other conditions of the such Offer.

Separate Tender Instructions

A separate Tender Instruction must be completed on behalf of each beneficial owner of each Series and, if a beneficial owner has a holding of more than one Series, in respect of each such Series.

Irrevocability

The submission of a valid Tender Instruction in accordance with the procedures set out in this section "*Procedures for Participating in the Offers*" will be irrevocable (except in the limited circumstances described in "*Amendment, Termination and Revocation – Revocation Rights*").

Irregularities

All questions as to the validity, form, eligibility and valid revocation (including times of receipt) of any Tender Instruction will be determined by the Region in its sole discretion, which determination shall be final and binding.

The Region reserves the absolute right to reject any and all Tender Instructions or revocation instructions not in proper form or for which any corresponding agreement by the Region to accept would, in the opinion of the Region and its legal advisers, be unlawful. The Region also reserves the absolute right to waive any defects, irregularities or delay in the submission of any and all Tender Instructions or revocation instructions. The Region also reserves the absolute right to waive any such defect, irregularity or delay in respect of a particular tender of Notes, whether or not the Region elects to waive similar defects, irregularities or any delay in respect of any other tenders of Notes.

Any defect, irregularity or delay must be cured within such time as the Region determines, unless waived by it. Tender Instructions will be deemed not to have been made until such defects, irregularities or delays have been cured or waived. None of the Region, the Dealer Managers or the Tender Agent shall be under any duty to give

fonte: http://burc.regione.campania.it

notice to a Noteholder of any defects, irregularities or delays in any Tender Instruction or revocation instruction nor shall any of them incur any liability for failure to give such notice.

Governing Law

The Offers, each Tender Instruction and any purchase of Notes pursuant to the Offers, and any non-contractual obligations arising out of or in connection with the Offers, each Tender Instruction and any purchase of Notes pursuant to the Offers, shall be governed by and construed in accordance with English law. By submitting a Tender Instruction, the relevant Noteholder irrevocably and unconditionally agrees for the benefit of the Region, the Dealer Managers and the Tender Agent that the courts of England are to have exclusive jurisdiction to settle any disputes that may arise out of or in connection with the relevant Offer or such Tender Instruction and that, accordingly, any suit, action or proceedings arising out of or in connection with the foregoing may be brought in such courts.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMENDMENT, TERMINATION AND REVOCATION

Amendment and Termination

Notwithstanding any other provision of an Offer, the Region may, subject to applicable laws, at its option and in its sole discretion, at any time before any acceptance for purchase by it of any Notes tendered pursuant to any Offer:

(a) extend the Expiration Deadline for, or re-open, any Offer (in which case all references in this Tender Offer Memorandum to **Expiration Deadline** shall for the purposes of the Offers, unless the context otherwise requires, be to the latest time and date to which such Expiration Deadline has been so extended or any Offer re-opened);

(b) otherwise extend, re-open or amend any Offer in any respect (including, but not limited to, any increase, extension, re-opening or amendment, as applicable, in relation to the Expiration Deadline and Settlement Date);

(c) delay the acceptance of Tender Instructions or purchase of Notes validly tendered in any Offer until satisfaction or waiver of the conditions to the relevant Offer described in "*General Conditions of the Offers*" on page 12, even if the relevant Offer has expired; or

(d) terminate any Offer, including with respect to Tender Instructions submitted before the time of such termination.

The Region also reserves the right at any time to waive any or all of the conditions of any Offer (including, but not limited to, the Financing Condition), as set out in this Tender Offer Memorandum.

The Region will ensure an announcement is made of any such extension, re-opening, amendment or termination as soon as is reasonably practicable after the relevant decision is made in accordance with applicable law. To the extent a decision is made to waive any condition of any Offer generally, as opposed to in respect of certain tenders of Notes for purchase only, such decision will also be announced as soon as is reasonably practicable after it is made. Such announcements will be made (i) by publication on the Luxembourg Stock Exchange's website at *www.bourse.lu*, (ii) by the issue of a press release to a Notifying News Service, and (iii) by the delivery of notices to the Clearing Systems for communication to Direct Participants. Announcements may also be found on the relevant Reuters International Insider Screen. See "*Further Information and Terms and Conditions – Announcements*" on page 12.

Revocation Rights

It is a term of the Offers that Tender Instructions are irrevocable except in the limited circumstances described below. In such circumstances, Tender Instructions may be revoked by a Noteholder, or the relevant Direct Participant on its behalf, by submitting a valid electronic withdrawal instruction to DTC or the relevant Clearing System. To be valid, such instruction must specify the Notes to which the original Tender Instruction related, the securities account to which such Notes are credited and any other information required by DTC or the relevant Clearing System.

If the Region: (i) increases the relevant Purchase Price in respect of any of the Offers; or (ii) amends an Offer in any other way (including by way of the making of any announcement, or the issue of any supplement or any other form of update to this Tender Offer Memorandum, in which any material development is disclosed) that, in the opinion of the Region (in consultation with the Dealer Managers), is materially prejudicial to the interests of Noteholders that have already submitted Tender Instructions in respect of such Offer before the announcement of such amendment (which announcement shall include a statement that in the opinion of the Region such amendment is materially prejudicial to the interests of such Noteholders and shall notify Noteholders of the above-mentioned revocation right), then such Tender Instructions may be revoked by the relevant Noteholders at any time from the date and time of the announcement of such increase in the relevant Purchase Price or amendment of the Offers (including the disclosure of any material development) until 12:00 p.m. (EST) on the second Business Day following such announcement of such increase or amendment (subject to any earlier deadlines required by DTC and/or the Clearing Systems and any intermediary through which Noteholders hold their Notes).

For the avoidance of doubt: any extension or re-opening of an Offer (including any amendment in relation to the Expiration Deadline and/or Settlement Date) in accordance with the terms of the Offers as described in this

fonte: http://burc.regione.campania.it

section "*Amendment, Termination and Revocation*" shall not be considered materially prejudicial to the interests of Noteholders that have already submitted Tender Instructions for an Offer before the announcement of such amendment provided the settlement of any such extended or re-opened Offer will be completed by the Region by no later than the date falling [two weeks] after the expected Settlement Date.

Noteholders wishing to exercise any right of revocation as set out above should do so in accordance with the procedures set out in "*Procedures for Participating in the Offers – Tender Instructions*" on page 19. Beneficial owners of Notes that are held through an intermediary are advised to check with such entity when it needs to receive instructions to revoke a Tender Instruction in order to meet the above deadline. For the avoidance of doubt, any Noteholder who does not exercise any such right of revocation in the circumstances and in the manner specified above, shall be deemed to have waived such right of revocation and its original Tender Instruction will remain effective.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEALER MANAGERS AND TENDER AGENT

Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited and Deutsche Bank AG, London Branch have been appointed to act as Dealer Managers for the Offers, and [●] has been appointed to act as Tender Agent. The Region has entered into a Dealer Manager Agreement with the Dealer Managers which contains certain provisions regarding payment of fees, expense reimbursement and indemnity arrangements relating to the Offers.

For the purposes of the settlement of the Offers on the Settlement Date, the relevant Purchase Price and the relevant Accrued Interest Payment for each Noteholder in respect of the Notes validly tendered for purchase by such Noteholder and accepted by the Region will be calculated by the Region. Such calculation will, absent manifest error, be conclusive and binding on the Region and the Noteholders.

The Dealer Managers and their respective affiliates may contact Noteholders regarding the Offers and may request brokerage houses, custodians, nominees, fiduciaries and others to forward this Tender Offer Memorandum and related materials to Noteholders.

Each Dealer Manager is part of a leading banking group and their respective group companies, subsidiaries and affiliates are involved in a wide range of financial transactions both as principal and as agent. It is therefore possible that any of the Dealer Managers and/or their respective subsidiaries and affiliates may have entered into agreements or hold interests (including holding interests in the Notes) or otherwise have carried out transactions that might put it/them into a situation of a potential conflict of interest with respect to the Offers. If any conflict of interest arises, it will be managed so as not to harm the interests of the Region, in accordance with the provisions set forth by Directive 2004/39/EC, and by the respective policies relating to the management of conflicts of interest adopted by the relevant Dealer Manager.

None of the Dealer Managers, the Tender Agent or any of their respective directors, officers, employees, agents or affiliates assumes any responsibility for the accuracy or completeness of the information concerning the Region, the Notes or the Offers contained in this Tender Offer Memorandum. None of the Dealer Managers, the Tender Agent or any of their respective directors, officers, employees, agents or affiliates is acting for any Noteholder, or will be responsible to any Noteholder for providing any protections which would be afforded to its clients or for providing advice in relation to the Offers, and accordingly none of the Dealer Managers, the Tender Agent or any of their respective directors, officers, employees, agents or affiliates assumes any responsibility for any failure by the Region to disclose information with regard to the Region or the Notes which is material in the context of the Offers and which is not otherwise publicly available.

None of the Dealer Managers, the Tender Agent, the Region or any of their respective directors, officers, employees, agents or affiliates, if applicable, make any representation or recommendation whatsoever regarding the Offers, or any recommendation as to whether Noteholders should tender Notes in the Offers.

Any of the Dealer Managers may: (i) submit Tender Instructions for its own account; and (ii) submit Tender Instructions (subject to the offer restrictions set out in "*Offer and Distribution Restrictions*") on behalf of Noteholders.

The Tender Agent is the agent of the Region and owes no duty to any Noteholder.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINITIONS

2026 Notes	The Region's €1,090,000,000 4.849% Fixed Rate Notes due 2026 (ISIN: XS0259658507).
2026 Notes Offer	Invitation to Noteholders of the 2026 Notes to tender their Notes for purchase by the Region for cash at the relevant Purchase Price.
2036 Notes	The Region's U.S. $1,000,000,000 6.262% Fixed Rate Notes due 2036 (ISIN: US134029AA51 (Rule 144A) and XS0259657954 (Reg S)).
2036 Notes Offer	Invitation to Noteholders of the 2036 Notes to tender their Notes for purchase by the Region for cash at the relevant Purchase Price.
Acceptance Amount	In respect of the Notes, the aggregate nominal amount of Notes validly tendered in the Offer that the Region accepts for purchase.
Accrued Interest	Interest accrued and unpaid on the Notes from (and including) the immediately preceding interest payment date for the Notes to (but excluding) the Settlement Date.
Accrued Interest Payment	An amount in cash (rounded to the nearest U.S. $ 0.01 or € 0.01, with U.S. $ 0.005 € 0.005, as the case may be, rounded upwards) equal to the Accrued Interest on the Notes validly tendered for purchase by a Noteholder and accepted by the Region.
Business Day	A day other than a Saturday or a Sunday or a public holiday on which commercial banks and foreign exchange markets are open for business in London, Luxembourg and Italy.
Clearing System Notice	The "Deadlines and Corporate Events" or similar form of notice to be sent to Direct Participants by each of the Clearing Systems on or about the date of this Tender Offer Memorandum informing Direct Participants of the procedures to be followed in order to participate in the Offers.
Clearing Systems	Euroclear and Clearstream, Luxembourg.
Clearstream, Luxembourg	Clearstream Banking, *société anonyme*.
Dealer Managers	Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited and Deutsche Bank AG, London Branch.
Direct Participant	Each person who is shown in the records of DTC and the Clearing Systems as a holder of the Notes.
DTC	Depository Trust Company.
Euroclear	Euroclear Bank S.A./N.V.
Expiration Deadline	5.00 p.m. (EST) on [●] (subject to the right of the Region to extend, re-open, amend and/or terminate any of the Offers).
Financing Condition	The condition to whether the Region will accept for purchase any Notes validly tendered for purchase in the relevant Offer(s) (subject to the Region's right to amend and/or terminate any Offer), being the receipt of sufficient funds which the Italian Ministry of Economy and Finance has agreed to provide, prior to or on the Settlement Date, to the Region, which is expected to take place at or around the announcement of the

fonte: http://burc.regione.campania.it

	final results date. See "*The Offers – Financing Condition*".
Noteholder	A holder of the Notes, as further described under "*General*" on page 8.
Notes	The Region's (i) €1,090,000,000 4.849% Fixed Rate Notes due 2026 (ISIN: XS0259658507) and (ii) U.S. $1,000,000,000 6.262% Fixed Rate Notes due 2036 (ISIN: US134029AA51 (Rule 144A) and XS0259657954 (Reg S)).
Notifying News Service	A recognised financial news service or services (e.g. Reuters/Bloomberg) as selected by the Region.
Offer and Distribution Restrictions	The restrictions that apply to the Offer and the distribution of this Tender Offer Memorandum as set out in "*Offer and Distribution Restrictions*" on pages 6 to 7.
Offers	The separate invitations by the Region, in each case subject to the offer restrictions referred to in "*Offer and Distribution Restrictions*", to Noteholders of each Series of the Notes to tender their Notes for purchase by the Region for cash, on the terms and subject to the conditions set out in this Tender Offer Memorandum.
Outstanding Nominal Amount	In respect of each Series, the nominal amount outstanding of the relevant Notes, as specified on the cover page of this Tender Offer Memorandum and as of the date hereof.
Purchase Price	In respect of the 2026 Notes, an amount of [●] per cent. *i.e.* € [●] for each € [●] in nominal amount of the 2026 Notes, payable by the Region for the 2026 Notes validly tendered in the 2026 Notes Offer and accepted by the Region for purchase pursuant to the 2026 Notes Offer. In respect of the 2036 Notes, an amount of [●] per cent. *i.e.* U.S. $ [●] for each U.S. $ [●] in nominal amount of the 2036 Notes, payable by the Region for the 2036 Notes validly tendered in the 2036 Notes Offer and accepted by the Region for purchase pursuant to the 2036 Notes Offer.
Region	Regione Campania.
Reuters International Insider Screen	The relevant page on the website of the press agency Reuters.
Sanctions	Any economic or financial sanctions or trade embargoes or any equivalent sanctions or measures imposed, administered or enforced by any of the United States, the United Nations, the European Union, the United Kingdom or the respective governmental institutions of any of the foregoing, including, without limitation, Her Majesty's Treasury, the Office of Foreign Assets Control of the U.S. Department of the Treasury, the U.S. Department of State and any other agency of the U.S. government.
Sanctions Authorities	The United States, the United Nations, the European Union, the United Kingdom or the respective governmental institutions of any of the foregoing, including, without limitation, Her Majesty's Treasury, the Office of Foreign Assets Control of the U.S. Department of the Treasury, the U.S. Department of State and any other agency of the U.S. government.
Series Acceptance Amount	In respect of each Series, the aggregate nominal amount of Notes of such Series validly tendered in the relevant Offer that the Region accepts for purchase.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settlement Date	[●] (subject to the right of the Region to extend, re-open, amend and/or terminate any Offer).
Specified Denomination	The specified denomination of each Series of Notes.
Tender Agent	[●].
Tender Instruction	The electronic tender and blocking instruction in the form specified by DTC or in the Clearing System Notice for submission by Direct Participants to the Tender Agent *via* the DTC or relevant Clearing System and in accordance with the requirements of DTC or such Clearing System by the relevant deadlines in order for Noteholders to be able to participate in an Offer.

fonte: http://burc.regione.campania.it

THE REGION

Regione Campania
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli
Italy

DEALER MANAGERS

Barclays Bank PLC
5 The North Colonnade, Canary Wharf
London E14 4BB
United Kingdom

Attention: Liability Management Group
Telephone: +44 (0)20 3134 8515
Email: eu.lm@barclays.com

BNP Paribas, London Branch
10 Harewood Avenue
London NW1 6AA
United Kingdom

Attention: Liability Management Group
Telephone: +44 (0)20 7595 8668
Email: liability.management@bnpparibas.com

Citigroup Global Markets Limited
Citigroup Centre
Canada Square, Canary Wharf
London E14 5LB
United Kingdom

Attention: Liability Management Group
Telephone: +44 (0)20 7986 8969
E-mail: liabilitymanagement.europe@citi.com

Deutsche Bank AG, London Branch
Winchester House
1 Great Winchester Street
London, EC2N 2DB
United Kingdom

Attention: Liability Management Group
Telephone: +44 (0)20 7545 8011
Email: liability.management@db.com

TENDER AGENT

[●]

LEGAL ADVISERS

To the Dealer Managers as to English and Italian law

Allen & Overy - Studio Legale Associato

Corso Vittorio Emanuele II, 284
00186 Rome
Italy

Via Manzoni 41-43
20121 Milan
Italy

To the Region as to English and Italian Law

Studio Legale Associato in association with Linklaters LLP

Piazza del Popolo 18
00187 Rome
Italy

Via Broletto 9
20121 Milan
Italy

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO IMPORTANTE

NE' IL PRESENTE *TENDER OFFER MEMORANDUM*~~MEMORANDUM DI OFFERTA DI TRASFERIMENTO~~, NE' ALCUN DOCUMENTO CORRELATO SONO STATI DEPOSITATI PRESSO LA *U.S. SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION (SEC)*(COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLA BORSA STATUNITENSE), NE' ALCUNO DI TALI DOCUMENTI È STATO DEPOSITATO PRESSO OVVERO ESAMINATO DA ALCUNA *U.S. STATE SECURITIES COMMISSION* (COMMISSIONE STATUNITENSE STATALE SULLA BORSA VALORI) OVVERO DA ALCUNA AUTORITA' DI REGOLAMENTAZIONE DI ALCUN PAESE. NESSUNA AUTORITA' HA VERIFICATO L'ACCURATEZZA OVVERO L'ADEGUATEZZA DEL PRESENTE *TENDER OFFER MEMORANDUM* ~~MEMORANDUM DI OFFERTA DI TRASFERIMENTO~~ O DI ALCUN DOCUMENTO CORRELATO, E QUALSIASI INDICAZIONE CONTRARIA COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE E REATO NEGLI STATI UNITI.

IMPORTANTE: Prima di continuare è necessario leggere la seguente dichiarazione di esonero da responsabilità. La seguente dichiarazione di esonero da responsabilità si applica al prospetto dell'offerta pubblica di acquisto *("Tender Offer Memorandum")* allegato. Prima di accedere, leggere o fare qualsiasi altro uso del prospetto, è necessario leggere attentamente tale dichiarazione. Accedendo al ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* si presta il proprio consenso a essere vincolati dai seguenti termini e condizioni, comprese eventuali modifiche apportate di volta in volta agli stessi ogni volta in cui si ricevono informazioni da Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited e Deutsche Bank AG, ~~filiale~~ succursale di Londra (collettivamente i **Dealer Manager**) e/o da [●] (~~l'~~**~~Agente dell'OPA~~**~~il~~ ***Tender Agent***) in seguito all'accesso. I termini con lettera maiuscola utilizzati, e non altrimenti definiti nella presente dichiarazione di esonero da responsabilità, hanno il significato agli stessi attribuito nel ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* allegat~~o~~.

IL ~~PROSPETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO~~*TENDER OFFER MEMORANDUM* ALLEGATO NON PUÒ ESSERE TRASMESSO O DISTRIBUITO AD ALTRE PERSONE E NON PUÒ ESSERE IN ALCUN MODO RIPRODOTTO. IL ~~PROSPETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO~~*TENDER OFFER MEMORANDUM* PUÒ ESSERE DISTRIBUITO SOLAMENTE ALLE PERSONE CUI È CONSENTITO L'INVIO. NON È AUTORIZZATO ALCUN TIPO DI TRASMISSIONE, DISTRIBUZIONE O RIPRODUZIONE, COMPLETI O PARZIALI, DEL ~~PROSPETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO~~*TENDER OFFER MEMORANDUM* ALLEGATO. IL MANCATO RISPETTO DI TALI RESTRIZIONI PUÒ COMPORTARE UNA VIOLAZIONE DELLE LEGGI APPLICABILI.

Conferma delle dichiarazioni: Per poter accedere al ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* allegato o prendere una decisione d'investimento in merito all'Offerta (come di seguito definita), è necessario avere il potere di partecipare legittimamente all'invito rivolto dalla Regione Campania (la **Regione**) ai detentori delle sue Obbligazioni in circolazione (come definite nel ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*) affinché offrano le proprie Obbligazioni per l'acquisto in denaro da parte della Regione (le **Offerte**) ai termini e alle condizioni previste nel ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, comprese le restrizioni alla distribuzione previste alle pagine 4 e 5 dello stesso (le **Restrizioni all'Offerta e Distribuzione**). Il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* Vi è stato inviato in seguito a Vostra richiesta e, con il Vostro accesso allo stesso, s'intenderà che avete dichiarato alla Regione, ai *Dealer Manager* e ~~all'Agente dell'OPA~~ al *Tender Agent* di:

(i) Essere detentori o titolari effettivi delle Obbligazioni;

(ii) Essere un soggetto cui è lecito inviare il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* o inoltrare un invito nell'ambito dell'Offerta ai sensi delle leggi applicabili, comprese le Restrizioni all'Offerta e Distribuzione; e

(iii) Accettare la trasmissione in via elettronica del ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

Il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* allegata è stato inviato elettronicamente. Ricordiamo che i documenti inviati elettronicamente possono essere alterati o modificati durante il processo di trasmissione elettronica. Pertanto, la Regione, i *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o eventuali altri soggetti che controllano, sono amministratori, funzionari, dipendenti, agenti o, se del caso, affiliate o collegate dei predetti soggetti, non accettano alcuna responsabilità di qualsiasi tipo in merito a differenze tra il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* distribuito in formato elettronico e la versione cartacea disponibile su richiesta da rivolgere a~~ll'~~ *Tender Agent*~~Agente dell'OPA~~.

Ricordiamo inoltre che il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* Vi è stato inviato in quanto soggetto a cui è lecito consegnare il prospetto dell'offerta pubblica di acquisto ai sensi delle leggi della giurisdizione in cui avete domicilio o residenza e non Vi è consentito, né siete autorizzati a, inviare il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* ad altre persone.

Eventuali materiali relativi alle Offerte non costituiscono né possono essere utilizzati unitamente a eventuali formulari di offerta o sollecitazione in luoghi in cui tali offerte o sollecitazioni non sono consentite dalla legge. Qualora una giurisdizione richieda che le Offerte siano effettuate da un intermediario o concessionario autorizzato e uno dei *Dealer Manager* o delle rispettive affiliate riveste la qualifica d'intermediario o concessionario autorizzato in tale giurisdizione, tale Offerta deve essere considerata effettuata in tale giurisdizione per conto della Regione da tale *Dealer Manager* o consociata, a seconda dei casi.

Il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* può essere trasmesso a soggetti nel Regno Unito solo nei casi in cui non trova applicazione la sezione 21(1) del *Financial Services and Markets Act 2000* [Legge sui Servizi e Mercati Finanziari del 2000].

Restrizioni: Nulla all'interno della presente trasmissione elettronica costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione di un'offerta di vendita di titoli in qualsiasi giurisdizione in cui le offerte o sollecitazioni sarebbero illecite. La distribuzione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* in determinate giurisdizioni (in particolare, [Italia, Regno Unito, Francia e Belgio]) può essere limitata dalla legge. Cfr. "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*" alle pagine 4 e 5 del ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* allegato. La Regione, i *Dealer Manager* e ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* richiedono alle persone

fonte: http://burc.regione.campania.it

che entrano in possesso del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* di informarsi in merito a tali restrizioni e di rispettarle.

Siete responsabili della protezione [del vostro computer] da virus e altri elementi informatici di natura distruttiva. La ricezione del presente documento tramite invio elettronico è a Vostro rischio ed è vostra responsabilità prendere le dovute precauzioni per assicurarVi che lo stesso non contenga virus o altri elementi informatici aventi natura distruttiva.

~~PROSPETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO~~*TENDER OFFER MEMORANDUM* datato [●]

Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione di un'offerta di vendita di titoli in qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta o sollecitazione sarebbero illecite. La distribuzione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum in determinate giurisdizioni (in particolare, [Italia, Regno Unito, Francia e Belgio]) può essere limitata dalla legge. Cfr. "Restrizioni all'Offerta e Distribuzione" alle pagine 4 e 5. La Regione, i Dealer Manager *e ~~l'Agente dell'OPA~~ il Tender Agent richiedono alle persone che entrano in possesso del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum di informarsi riguardo a tali restrizioni e di rispettarle.*

Inviti da parte della

Regione Campania

(*ente pubblico locale ai sensi delle leggi della Repubblica Italiana*)
(la **Regione**)

ai titolari delle proprie

€ 1.090.000.000 4,849% Obbligazioni a Tasso Fisso in scadenza il 2026 (**Obbligazioni 2026**) [e

U.S. $1.000.000.0006,262% Obbligazioni a Tasso Fisso in scadenza il 2036 (**Obbligazioni** 2036 unitamente alle Obbligazioni 2026, le **Obbligazioni** e ciascuna di esse una **Serie**)]

Di offrire tutte le proprie Obbligazioni per l'acquisto in denaro da parte della Regione

Obbligazioni	ISIN	Codice CUSIP	Valore Nominale in Circolazione	Prezzo di acquisto
Obbligazioni in scadenza nel 2026	XS0259658507	025965850	€1.090.000.000	[●]% *ossia* € [●] per ogni € 50.000 in valore nominale delle Obbligazioni ●validamente offerte e accettate per l'acquisto
[Obbligazioni in scadenza nel 2026	US134029AA51 (Rule 144A) XS0259657954 (Reg S)	134029 AA 5 (Rule 144A) 025965795 (Reg S)	U.S. $1.000.000.000	[●]% *ossia* U.S. $ [●] per ogni U.S. $100.000in valore nominale delle Obbligazioni validamente offerte e accettate per l'acquisto]

L'OFFERTA INIZIA ALLA DATA DEL PRESENTE ~~PROSPETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO~~*TENDER OFFER MEMORANDUM* E SCADE ALLE ORE 17:00 (EST – Fuso Orario della Costa Orientale degli USA)DEL GIORNO [●], SALVO IL CASO IN CUI L'OFFERTA SIA ESTESA, RIAPERTA, MODIFICATA E/O RISOLTA COME INDICATO NEL PRESENTE ~~PROSPETTO DELL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO~~*TENDER OFFER MEMORANDUM*

LE SCADENZE STABILITE DA UN INTERMEDIARIO, PARTECIPANTE DIRETTO (COME DI SEGUITO DEFINITO)O DA UNA STANZA DI COMPENSAZIONE O DTC POSSONO ESSERE ANTECEDENTI ALLA PRESENTE SCADENZA

DEALER MANAGER

BARCLAYS **BNP PARIBAS** **CITIGROUP** **DEUTSCHE BANK**

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

LE OFFERTE **1**

RESTRIZIONI ALL'OFFERTA E DISTRIBUZIONE **3**

DISPOSIZIONI GENERALI **5~~4~~**

CALENDARIO DEGLI EVENTI PREVISTI **8**

ULTERIORI INFORMAZIONI E TERMINI E CONDIZIONI **9**

FATTORI DÌ RISCHIO E ALTRE CONSIDERAZIONI **12**

CONSEGUENZE FISCALI **15**

ALCUNE CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA FEDERALE SUL REDDITO STATUNITENSE **16**

PROCEDURE PER PARTECIPARE ALLE OFFERTE **19~~18~~**

MODIFICA, RISOLUZIONE E REVOCA **28~~23~~**

I *DEALER MANAGER* E AGENTE DEL TRASFERIMENTO (TENDER AGENT) **30~~25~~**

DEFINIZIONI **31~~26~~**

fonte: http://burc.regione.campania.it

LE OFFERTE

Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* contiene informazioni importanti che devono essere lette attentamente prima di prendere eventuali decisioni in merito alle Offerte. Qualora il titolare di Obbligazioni abbia eventuali dubbi sul contenuto del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* o sulle azioni da intraprendere, si consiglia di richiedere immediatamente una consulenza finanziaria e legale, anche in merito alle conseguenze fiscali, al proprio intermediario finanziario, direttore di banca, avvocato, commercialista o altro consulente indipendente finanziario, fiscale o legale. Nel caso in cui le Obbligazioni di eventuali persone o imprese siano detenute per conto di queste ultime da un intermediario, concessionario, banca, depositario, società fiduciaria o altro soggetto all'uopo nominato, qualora s'intenda offrire tali Obbligazioni nell'ambito delle Offerte, occorrerà mettersi in contatto il soggetto che detiene le Obbligazioni per proprio conto. La distribuzione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* può essere limitata dalle leggi in determinate giurisdizioni (cfr. "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*"). Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited e Deutsche Bank AG, ~~filiale~~ succursale di Londra (collettivamente, i Dealer Manager), [●] (il *Tender Agent*~~l'Agente dell'OPA~~), la Regione o i rispettivi amministratori, dipendenti o eventuali collegati, non offrono alcuna raccomandazione ai Titolari di Obbligazioni in merito all'opportunità di offrire o meno le Obbligazioni affinché per l'acquisto nell'ambito delle Offerte.

I termini con lettera maiuscola utilizzati nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* hanno il significato loro attribuito nelle "*Definizioni*" (cfr. pagine da 31~~24~~a 33~~26~~) ed eventuali ulteriori definizioni di tali termini sono inserite esclusivamente per comodità e non devono influenzarne l'interpretazione.

La Regione invita separatamente, in ciascun caso nel rispetto delle restrizioni alla distribuzione indicate in "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*", tutti i titolari (i **Titolari di Obbligazioni**) delle sue Obbligazioni 2026 in circolazione (tale invito è definito come **Offerta Obbligazioni** 2026) [e Obbligazioni 2036 (tale invito è definito come **Offerta Obbligazioni** 2036)] a offrire le stesse per l'acquisto in denaro da parte della Regione ([l'Offerta Obbligazioni 2026 e l'Offerta Obbligazioni 2036 collettivamente,] le **Offerte** e ciascuna l'**Offerta**). Le Offerte sono effettuate ai termini e sono soggette alle condizioni previste nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

Prima di decidere se offrire o meno le Obbligazioni nell'ambito di un'Offerta, i Titolari di Obbligazioni devono considerare attentamente tutte le informazioni contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum e, in particolare, i fattori di rischio descritti in "Fattori di rischio e altre considerazioni".

Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* non costituisce un invito a partecipare alle Offerte in giurisdizioni in cui è illecito effettuare tale invito ai sensi delle norme sui titoli mobiliari applicabili né costituisce un invito rivolto da o a soggetti per i quali sussiste tale illiceità. Le Offerte sono soggette alle restrizioni all'invito a partecipare e alla distribuzione, tra gli altri stati in Italia, Regno Unito, Francia e Belgio. La distribuzione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* in tali giurisdizioni è limitata dalle normative locali ed eventuali Offerte di Obbligazioni in violazione delle restrizioni all'invito a partecipare e alla distribuzione in tali giurisdizioni devono essere respinte. Cfr. "*Restrizioni all'offerta e distribuzione*".

NE' IL PRESENTE ~~*MEMORANDUM DI OFFERTA DI TRASFERIMENTO*~~*TENDER OFFER MEMORANDUM*, NE' ALCUN DOCUMENTO CORRELATO SONO STATI DEPOSITATI PRESSO LA *U.S. SECURITIES AND EXCHANGE COMMISSION (SEC)* (COMMISSIONE DI VIGILANZA SULLA BORSA STATUNITENSE), NE' ALCUNO DI TALI DOCUMENTI È STATO DEPOSITATO PRESSO OVVERO ESAMINATO DA ALCUNA *U.S. STATE SECURITIES COMMISSION* (COMMISSIONE STATUNITENSE STATALE SULLA BORSA VALORI) OVVERO DA ALCUNA AUTORITA' DI REGOLAMENTAZIONE DI ALCUN PAESE. NESSUNA AUTORITA' HA VERIFICATO L'ACCURATEZZA OVVERO L'ADEGUATEZZA DEL PRESENTE ~~*MEMORANDUM DI OFFERTA DI TRASFERIMENTO*~~*TENDER OFFER MEMORANDUM* O DI ALCUN DOCUMENTO CORRELATO, E QUALSIASI INDICAZIONE CONTRARIA COSTITUISCE VIOLAZIONE DI LEGGE E REATO NEGLI STATI UNITI.

In Italia le Offerte sono effettuate sotto forma di offerte esenti ai sensi dell'art. 101-*bis*, comma 3-*bis* del D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il **Testo Unico delle Disposizioni in Materia di Intermediazione Finanziaria o TUIF**), e l'articolo 35-*bis*, comma 4 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alcuni Titolari di Obbligazioni che detengono all'incirca [●] milioni in valore nominale di Obbligazioni hanno accettato di offrire ovvero indicato che intendono offrire le proprie Obbligazioni per l'acquisto nell'ambito delle Offerte .

***Ratio* e Contesto delle Offerte**

Le Offerte si inseriscono nel contesto della ristrutturazione dei debiti delle Regioni ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, e modificato ai sensi dell'Articolo 9, paragrafo 6 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, convertito dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015 (Articolo 45 del Decreto 66). Inoltre, le Offerte forniscono liquidità ai Titolari di Obbligazioni le cui Obbligazioni sono accettate nelle Offerte.

Condizione di Finanziamento L'accettazione da parte della Regione dell'acquisto delle Obbligazioni validamente offerte a tal fine nella(e) relativa(e) Offerta(e) è condizionata dalla corresponsione di fondi sufficienti che il Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano si è impegnato a fornire, entro la Data di Regolamento delle relative transazioni, alla Condizione del Finanziamento L'annuncio del soddisfacimento della Condizione di Finanziamento è prevista contestualmente o intorno all'annuncio dei risultati finali dati.

Prezzi di acquisto

Prezzi di Aacquisto Ffissi

La Regione pagherà un prezzo di acquisto fisso pari al [●] percento, .i.e. €[●] per ogni €50.000 in valore nominale, delle Obbligazioni 2026 che la stessa accetta di acquistare ai sensi dell'Offerta Obbligazioni 2026.

[La Regione pagherà un prezzo di acquisto fisso pari al [●]percento, i.e. U.S. $ per ogni € 100.000 in valore nominale, delle Obbligazioni 2036 che la stessa accetta di acquistare ai sensi dell'Offerta Obbligazioni 2036.]

Interessi Maturati

La Regione pagherà inoltre gli Interessi Maturati sulle Obbligazioni che accetterà di acquistare ai sensi della relativa Offerta (il **Pagamento degli Interessi Maturati**).

Scheda di adesione

Al fine di partecipare a un'Offerta, e di aver diritto al relativo Prezzo di Acquisto ai sensi della stessa, i Titolari di Obbligazioni devono validamente offrire le proprie Obbligazioni consegnando, o facendo sì che sia consegnata per proprio conto, una valida Scheda di Adesione che dovrà pervenire all'Agente dell'OPA al *Tender Agent* entro le ore 17:00 (EST – Fuso orario della Costa orientale degli USA) del giorno[●](il **Termine di Scadenza**). Cfr. "*Procedure per Partecipare alle Offerte*" a pagina 16.

Si consiglia ai Titolari di Obbligazioni di verificare con eventuali banche, intermediari di titoli mobiliari o altri intermediari tramite i quali detengono le Obbligazioni quando è necessario che gli stessi ricevano istruzioni dai Titolari di Obbligazioni affinché questi ultimi siano in grado di partecipare a, o (nelle limitate circostanze in cui è permessa una revoca) revocare la propria scheda di adesione alla relativa Offerta entro le scadenze specificate nel presente prospetto dell'offerta pubblica di acquistoTender Offer Memorandum. Le scadenze per la presentazione e il ritiro delle Schede di Adesione stabilite da tali intermediari, da ciascuna Stanza di Compensazione e DTC possono essere antecedenti rispetto alle relative scadenze specificate nel presente prospetto dell'offerta pubblica di acquistoTender Offer Memorandum.

Una volta presentate, le Schede di Adesione saranno irrevocabili, fatte salve le limitate circostanze previste in "*Modifica, Risoluzione e Revoca*" a pagina 26.

Le Schede di Adesione devono essere presentate per un valore nominale minimo di (i) per le Obbligazioni 2026 non inferiore a €50.000, e (ii) per le Obbligazioni 2036 per un valore non inferiore a U.S. $100.000,che costituisce il corrispettivo minimo di ciascuna Serie. Per conto di ciascun proprietario deve essere completata una separata Scheda di Adesione. Le Schede di Adesione per un valore nominale di Obbligazioni di eventuali determinate Serie inferiore alla relativa denominazione minima saranno respinte.

Accettazione

La Regione non risulta in alcun modo obbligata ad accettare per l'acquisto alcuno delle Obbligazioni offerte ai sensi delle Offerte. L'accettazione per l'acquisto da parte della Regione delle Obbligazioni offerte ai sensi delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Offerte ricade nell'ambito di esclusiva discrezionalità della Regione e le offerte possono essere rifiutate dalla Regione per qualsiasi motivo.

Comunicazioni

La Regione renderà noto il giorno [●]: (i) se la Condizione di Finanziamento è stata soddisfatta e, ove sia stata soddisfatta, l'accettazione o meno delle offerte valide di Obbligazioni nell'ambito delle Offerte; (ii) con riferimento alle Obbligazioni accettate per l'acquisto i relativi Valori di Accettazione della Serie e Interessi Maturati; e (iii) il valore nominale complessivo delle Obbligazioni [di ciascuna Serie] che rimarranno in circolazione in seguito alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento. Cfr. "*Ulteriori Informazioni e Termini e Condizioni – Annunci*" a pagina 9.

Disposizioni Generali

La ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento prevista per ciascuna Offerta è il [●] (salvo il diritto della Regione di estendere, riaprire, modificare e o rinunciare a eventuali condizioni di e/o risolvere l'Offerta) (la ~~**Data del Saldo**~~**Data di Regolamento**).

La Regione può, a sua esclusiva discrezionalità, estendere, riaprire, modificare e rinunciare in qualsiasi momento a eventuali condizioni di un'Offerta o risolvere un'Offerta (nel rispetto delle leggi applicabili e come previsto nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*). I dettagli di tali eventuali estensioni, riaperture, modifiche, rinunce o risoluzioni saranno annunciati come indicato nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* non appena ragionevolmente possibile successivamente alla relativa decisione. Cfr. "*Modifica, Risoluzione e Revoca*" a pagina 21.

Per ulteriori informazioni sulle Offerte e ulteriori termini e condizioni ai sensi dei quali le Offerte sono effettuate, i Titolari di Obbligazioni devono fare riferimento a "*Ulteriori informazioni e Termini e Condizioni*" alle pagine da 9 a 11.

Eventuali domande e richieste di assistenza (i) in merito alle Offerte possono essere dirette ai *Dealer Manager* e (ii) in merito alla consegna delle Schede di Adesione possono essere dirette al *Tender Agent*~~l'Agente dell'OPA~~, i dettagli di contatto di ciascuno dei quali sono elencati nell'ultima pagina del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

RESTRIZIONI ALL'OFFERTA E DISTRIBUZIONE

Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum non costituisce un invito a partecipare alle Offerte in giurisdizioni in cui è illecito effettuare tale invito ai sensi delle norme sui titoli mobiliari applicabili né costituisce un invito rivolto da o a soggetti per i quali sussiste tale illiceità. La distribuzione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum in determinate giurisdizioni potrebbe essere limitata dalla legge. La Regione, i Dealer Manager *e ~~l'Agente dell'OPA~~ il Tender Agent richiedono alle persone che entrano in possesso del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum di informarsi riguardo a tali restrizioni e di rispettarle. Qualora il destinatario del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum abbia eventuali dubbi riguardo al contenuto dello stesso o riguardo alle azioni che deve intraprendere, si consiglia di richiedere immediatamente una consulenza finanziaria e legale, anche riguardo alle conseguenze fiscali, al proprio intermediario finanziario, direttore di banca, avvocato, commercialista o altro consulente indipendente finanziario, fiscale o legale.*

Italia

Nessuna delle Offerte, né il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* né gli eventuali documenti o materiali relativi alle Offerte sono stati o saranno sottoposti alle procedure di rilascio del nulla osta da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa(**CONSOB**) ai sensi delle leggi e regolamenti italiani.

Le Offerte sono effettuate all'interno Repubblica Italiana sotto forma di offerte esenti ai sensi dell'art. 101-*bis* comma 3-*bis* del TUIF e dell'articolo 35-*bis*, comma 4 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 25 maggio 1999 come successivamente modificato.

Eventuali detentori o titolari effettivi delle Obbligazioni possono offrirle per l'acquisto nell'ambito delle Offerte tramite persone autorizzate (quali società finanziarie, banche o intermediari finanziari cui è permesso svolgere tali attività nella Repubblica Italiana nel rispetto del Testo Unico delle disposizioni in materia d'intermediazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziaria, del Regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007, come di volta in volta modificati, e del D.lgs. 385 dell'1 settembre 1993, come successivamente modificato) e nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili o dei requisiti imposti dalla CONSOB o da eventuali altre autorità italiane.

Ciascun intermediario deve rispettare le norme di legge o di regolamento applicabili relative agli obblighi d'informazione verso i propri clienti per quanto riguarda le Obbligazioni, le Offerte e il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

Regno Unito

La comunicazione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* e di eventuali altri documenti o materiali relativi alle Offerte non è stata eseguita e tali documenti e/o materiali non sono stati approvati da un soggetto autorizzato ai sensi e per gli effetti della sezione 21 del *Financial Services and Markets Act 2000*. Pertanto, tali documenti e/o materiali non sono stati distribuiti, e non possono essere trasmessi al pubblico nel Regno Unito. Nel Regno Unito la trasmissione di tali documenti e/o materiali quale promozione finanziaria è effettuata solamente nei confronti di soggetti che rientrano nella definizione d'investitori professionali (come definiti nell'Articolo 19(5) del *Financial Services and Markets Act 2000* (Promozione Finanziaria) Ordine 2005 (l'**Ordine**) o cui si applica l'Articolo 43 dell'Ordine, ovvero agli altri soggetti persone a cui può essere lecitamente effettuata nel rispetto dell'Ordine.

Poiché la comunicazione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* e di eventuali altri documenti o materiali relativi alle Offerte è effettuata o diretta a investitori professionali (come definiti all'Articolo 19(5) dell'Ordine), la stessa è diretta a soggetti aventi esperienza professionale in materia d'investimenti, e gli eventuali investimenti o attività d'investimento cui fa riferimento sono accessibili esclusivamente a tali soggetti e saranno impiegati solamente con gli stessi, i soggetti privi esperienza professionale in materia d'investimenti non possono agire sulla base di o fare affidamento su tale comunicazione o sugli eventuali contenuti della stessa.

Francia

Le Offerte non sono effettuate, direttamente o indirettamente, nei confronti pubblico della Repubblica Francese (**Francia**). Né il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* né altri documenti o materiali relativi alle Offerte sono stati o devono essere distribuiti al pubblico in Francia. Possono partecipare alle Offerte solamente (i) i fornitori di servizi di investimento per la gestione di portafogli per conto terzi (*personnes fournissant le serviced'investissement de gestion de portefeuille pour compte de tiers*) e/o (ii) gli investitori qualificati (*investisseurs qualifiés*) non persone fisiche, in entrambi i casi agendo per conto proprio, come definiti in, e nel rispetto degli Articoli L.411-1, L.411-2 e da D.411-1 a D.411-3 del *Code Monétaire et Financier* francese. Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* non è e non sarà soggetto al nulla osta né all'approvazione da parte dell'*Autorité des Marchés Financiers.*

Belgio

Né le Offerte, né il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* né eventuali altri documenti o materiali relativi alle Offerte sono stati o saranno soggetti all'approvazione o riconoscimento dell'Autorità dei Servizi e Mercati Finanziari (*Autorité des services et marches financiers* / *Autoriteit financiële diensten en markten*) e, conseguentemente, le Offerte potrebbero non essere effettuate in Belgio sotto forma di offerta pubblica, come definita nell'Articolo 3, ° e 6 della legge belga dell'1 aprile 2007 sulle offerte pubbliche di acquisto (la **Legge Belga sulle Acquisizioni**) come di volta in volta modificata o sostituita. Conseguentemente, le Offerte non possono essere pubblicizzate, non saranno estese, e in Belgio né il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* né eventuali altri documenti o materiali relativi alle Offerte (tra cui eventuali memorandum, circolari informative, opuscoli o simili documenti) sono stati né saranno distribuiti o resi disponibili, direttamente o indirettamente, a persone diverse da: "investitori qualificati", ai sensi dell'Articolo 10 della Legge belga del 16 giugno 2006 sull'offerta pubblica di collocazione di strumenti e sull'ammissione alla negoziazione di collocazione di strumenti in mercati regolamentati (come di volta in volta modificata), che agiscono per conto proprio. Per quanto riguarda il Belgio, il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* è stato emesso esclusivamente per l'uso personale da parte dei summenzionati investitori qualificati e solamente ai fini delle Offerte. Conseguentemente, in Belgio le informazioni contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* non possono essere utilizzate per altri eventuali fini o divulgate ad altre persone.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disposizioni Generali

Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* non costituisce un'offerta di acquisto o una sollecitazione di un'offerta di vendere le Obbligazioni (e le offerte di Obbligazioni non saranno accettate da Titolari delle Obbligazioni) nei casi in cui tale offerta o sollecitazione siano illecite. Nelle giurisdizioni in cui le leggi sui titoli mobiliari, le leggi "*Blue Sky*" o altre leggi impongono che le Offerte siano effettuate da un intermediario o concessionario autorizzato o simili, e uno dei *Dealer Manager* o delle rispettive affiliate rivesta tale qualifica d'intermediario o concessionario autorizzato in tale giurisdizione, tali Offerte dovranno essere considerate effettuate in tale giurisdizione per conto della Regione da tale *Dealer Manager* o consociata, a seconda dei casi.

Oltre alle predette dichiarazioni, si considererà altresì che ciascun Titolare di Obbligazioni partecipante all'Offerta abbia reso determinate dichiarazioni relative alle predette altre giurisdizioni e in generale come disposto in "*Procedure per Partecipare alle Offerte*". Eventuali offerte di Obbligazioni per l'acquisto nell'ambito di un'Offerta da parte di un Titolare di Obbligazioni che è incapace di rendere tali dichiarazioni possono essere respinte. La Regione, i *Dealer Manager* e ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* si riservano il diritto, a propria assoluta discrezione (salva la responsabilità del Titolare di Obbligazioni per le dichiarazioni dallo stesso rese) di svolgere indagini, relativamente a eventuali Obbligazioni offerte per l'acquisto ai sensi di ciascun'Offerta in merito alla correttezza delle dichiarazioni rese da un Titolare di Obbligazioni e qualora, intraprese tali indagini, all'esito la Regione determini (per qualsiasi ragione) che tali dichiarazioni non sono corrette, l'offerta potrà essere respinta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione accetta di essere responsabile delle informazioni contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, le quali rispecchiano i fatti e non omettono alcunché possa verosimilmente influenzare il tenore di tali informazioni.

Ciascun Titolare di Obbligazioni è individualmente responsabile di valutare autonomamente tutte le questioni da esso ritenute opportune (comprese quelle relative alla(e) rispettiva(e) Offerta(e), al presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* e alla Regione) e ciascun Titolare di Obbligazioni deve decidere, basandosi sulla propria opinione e sui consigli dei propri consulenti finanziari, legali e fiscali che ha eventualmente ritenuto di consultare, se offrire parte o tutte le proprie Obbligazioni per l'acquisto ai sensi di tale(i) Offerta(e). Conseguentemente, ciascun Titolare di Obbligazioni destinatario del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* dichiara di non aver fatto affidamento sulla Regione, sui *Dealer Manager* o sul ~~l'~~*Tender Agent*~~Agente dell'OPA~~ al fine di prendere la propria decisione di partecipare o meno a un'eventuale Offerta. Ciascun Titolare di Obbligazioni deve svolgere proprie analisi e indagini autonome in merito alle Offerte, in particolare per quanto riguarda i propri obiettivi d'investimento e la propria esperienza nelle attività d'investimento, e ogni altro fattore che lo stesso ritenga essere rilevante. Qualora un Titolare di Obbligazioni abbia dubbi su qualsiasi aspetto delle Offerte e/o su quali azioni deve intraprendere, anche per quanto riguarda le eventuali conseguenze fiscali, dovrà consultare i propri consulenti professionali. Né i Dealer Manager, né ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o i rispettivi amministratori, dipendenti o eventuali affiliate ovvero la Regione essere non rendono alcuna dichiarazione o raccomandazione di alcun tipo rispetto al presente Prospetto dell' Offerta Pubblica di Acquisto ovvero alle Offerte, e né i Dealer Manager, né ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o i rispettivi amministratori, dipendenti o eventuali affiliate ovvero la Regione hanno reso alcuna raccomandazione relativamente alla convenienza di offrire o meno le proprie obbligazioni nell'ambito di un'offerta. ~~L'Agente dell'OPA~~ Il *Tender Agent* è un agente della Regione e non ha alcun obbligo nei confronti dei Titolari di Obbligazioni.

Nel normale svolgimento delle rispettive attività, i *Dealer Manager* e ~~l'Agente dell'OPA~~ *il Tender Agent* hanno diritto di detenere posizioni nelle Obbligazioni sia per conto proprio sia, direttamente o indirettamente, per conto terzi. Nel normale svolgimento delle rispettive attività, hanno diritto di continuare a detenere o a disporre, con le modalità scelte dagli stessi e nel rispetto delle leggi applicabili, di eventuali Obbligazioni dagli stessi possedute alla data del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*. La presentazione o meno delle proprie obbligazioni da parte dei *Dealer Manager* o del *Tender Agent* ~~l'Agente dell'OPA~~ non deve essere intesa da eventuali altri titolari di Obbligazioni o da terzi, quale raccomandazione o simili da parte del *Dealer Manager* o, a seconda dei casi, ~~dell'Agente dell'OPA~~ del Tender Agent in merito alla convenienza o meno di partecipare alle Offerte.

Né la consegna del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* né eventuali acquisti di Obbligazioni implicano, in nessuna circostanza, che (i) le informazioni contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* siano aggiornate a un qualsiasi momento successivo alla data delle informazioni stesse, (ii) non ci sia state alcuna modifica delle informazioni previste nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* o nelle attività della Regione dalla data del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* o (iii) le informazioni contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* siano ancora precise e complete.

Nessuno è stato autorizzato a fornire informazioni o rendere dichiarazioni, riguardo alla Regione o alle Offerte, diverse da quelle contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*; se fornite o rese, non si deve fare affidamento su tali informazioni o dichiarazioni come se fossero state autorizzate dalla Regione, dai *Dealer Manager*, ~~dall'Agente dell'OPA~~ *dal Tender Agent* o da uno dei rispettivi rappresentanti.

I Titolari di Obbligazioni che non partecipano alle Offerte, o le cui Obbligazioni non sono accettate per l'acquisto da parte della Regione, non devono fare alcunché e continueranno a detenere le proprie Obbligazioni ai termini e condizioni della rispettiva Serie.

I Titolari di Obbligazioni devono rispettare tutte le leggi applicabili agli stessi in qualsiasi luogo in cui sono in possesso del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*. I Titolari di Obbligazioni devono altresì ottenere eventuali consensi o approvazioni necessari al fine di presentare le Schede di Adesione e di offrire le proprie Obbligazioni. La Regione, i *Dealer Manager* e ~~l'Agente dell'OPA~~ *il Tender*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agent non sono responsabili del rispetto di tali requisiti di legge da parte dei Titolari di Obbligazioni. Cfr. "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*".

A scanso di equivoci, gli inviti della Regione ai Titolari di Obbligazioni contenuti nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* sono inviti a trattare da parte della Regione, ed eventuali riferimenti a un'offerta o a un invito effettuato dalla Regione ai sensi o riguardo a un'Offerta devono essere interpretati di conseguenza.

Salvo ove il contesto indichi altrimenti, i riferimenti nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* ai **Titolari di Obbligazioni** o **titolari di Obbligazioni** comprendono:

(i) Ogni persona elencata nei registri della Società Fiduciaria e di Deposito (*Depository Trust Company*, DTC) con riferimento alle Obbligazioni detenute direttamente da DTC ovvero registrate presso The Depository Trust Company (**DTC**) di Euroclear Bank S.A./N.V. (**Euroclear**) o di Clearstream Banking, *société anonyme* (**Clearstream**, **Lussemburgo,** e insieme a Euroclear, le **Stanze di Compensazione** e ciascuna una **Stanza di Compensazione**) come titolare delle Obbligazioni (anche denominati **Partecipanti Diretti** e ciascuno **Partecipante Diretto**); e

(ii) Ciascun titolare effettivo delle Obbligazioni che detiene le stesse, direttamente o indirettamente, su un conto a nome di un Partecipante Diretto che agisce per conto di tale titolare effettivo,

Restando inteso che ai fini di eventuali pagamenti in favore di un Titolare di Obbligazioni del relativo Prezzo di Acquisto e del relativo Pagamento degli Interessi Maturati nell'ambito di un'Offerta, nella misura in cui il proprietario delle relative Obbligazioni non sia un Partecipante Diretto, tali pagamenti saranno effettuati dalla DTC o relativa Stanza di Compensazione solamente al Partecipante Diretto e il pagamento da parte o per conto della Regione DTC e a tale Stanza di Compensazione e dal DTC o quest'ultima a tale Partecipante Diretto costituirà pieno adempimento delle rispettive obbligazioni della Regione, DTC e di tale Stanza di Compensazione per quanto riguarda l'acquisto di tali Obbligazioni.

Qualora un ~~Investitore~~Titolare di Obbligazioni decida di offrire Obbligazioni ai sensi del ~~Trasferimento~~le Offerte, l'~~Investitore~~Titolare di Obbligazioni dovrà fare in modo che un Partecipante Diretto trasmetta elettronicamente (1) con riferimento alle Obbligazioni possedute da DTC, una scheda di adesione elettronica (singolarmente, una "**Scheda di Adesione DTC**") da inviarsi mediante il Programma Automatizzato per l'Offerta Pubblica di Acquisto ("**ATOP**") per cui l'operazione risulti autorizzata, o (2) con riferimento alle Obbligazioni detenute per il tramite di Euroclear o Clearstream, Lussemburgo, un ~~Trasferimento~~ offerta in formato elettronico ed istruzioni di blocco nelle forme indicate da tale stanza di Compensazione o altra forma analoga di avviso da inviarsi ai Partecipanti Diretti a cura sia di Euroclear che di Clearstream, Lussemburgo in prossimità della data di tale Offerta Pubblica di Acquisto che informi i Partecipanti Diretti circa le procedure da seguire al fine di partecipare all'Offerta (assieme alle Schede di Adesione DTC, le "**Schede di Adesione**" e individualmente, una "**Scheda di Adesione**").Si veda le "*Procedure per Partecipare alle Offerte*".

Tutti i riferimenti contenuti nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* al Dollaro statunitense o all'**U.S. $** fanno riferimento alla valuta degli Stati Uniti d'America e a **Euro** al simbolo **€** si riferisce alla moneta unica degli Stati Membri nella Terza Fase dell'Unione Economica e Monetaria Europea ai sensi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, come di volta in volta modificato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CALENDARIO DEGLI EVENTI PREVISTI

I seguenti orari e date sono meramente indicativi.

Eventi	**Orari e Date**
Data di lancio delle Offerte Annuncio delle Offerte. ~~Prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* disponibile presso ~~l'Agente dell'OPA~~il *Tender Agent*.	[●]
Termine di Scadenza Scadenza finale per il ricevimento di valide Schede di Adesione da parte ~~dell'Agente dell'OPA~~del Tender Agent affinché i Titolari di Obbligazioni possano partecipare alle Offerte.	17.00 (EST – Fuso orario della Costa orientale degli USA)del giorno [●]
Annuncio dei Risultati finali dell'Offerta Annuncio in cui si dichiara (i) se la Condizione di Finanziamento è stata soddisfatta, e se la Regione accetterà le valide offerte di Obbligazioni ai sensi delle Offerte; (ii) relativamente a ciascuna Serie di Obbligazioni accettate per l'acquisto, il relativo Valore di Accettazione della Serie e gli Interessi Maturati; e (iii) il valore nominale complessivo delle Obbligazioni di ciascuna Serie che rimarranno in circolazione dopo la ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento.	Circa alle [11.00] (EST – Fuso orario della Costa orientale degli USA) del giorno [●]
~~Data del Saldo~~Data di Regolamento La ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento prevista per le Offerte.	[●]

I predetti orari e date sono soggetti al diritto della Regione di estendere, riaprire, modificare e/o risolvere le Offerte (ai sensi delle leggi applicabili e come indicato nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum). Ai Titolari di Obbligazioni si consiglia di verificare con eventuali banche, intermediari di titoli mobiliari o altri intermediari tramite i quali detengono le Obbligazioni, entro quando questi ultimi devono ricevere le istruzioni dai Titolari di Obbligazioni per consentire agli stessi di aderire a, ovvero (nelle limitate circostanze in cui è permessa la revoca) di revocare le proprie schede di adesione a un'Offerta prima della scadenza specificata nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum. ***Le scadenze previste da tali intermediari e da ciascuna Stanza di Compensazione e DTC per la presentazione delle Schede di Adesione possono essere antecedenti alle scadenze sopra specificate****. Cfr. "Procedure per Partecipare alle Offerte" alle pagine da 16 a 20.*

Salvo sia altrimenti disposto, gli annunci relativi alle Offerte saranno effettuati tramite pubblicazione sul sito web della Borsa di Lussemburgo, *www.bourse.lu*. Tali comunicazioni possono altresì essere reperite sulla relativa Schermata Reuters International Insider ed effettuate tramite (i) il rilascio di un comunicato stampa a un Servizio Notifica Notizie e (ii) la consegna di comunicazioni alle Stanze di Compensazione e/o DTC affinché le trasmettano ai Partecipanti Diretti. Copie di tali annunci, comunicati stampa e comunicazioni possono essere altresì ottenuti ~~dall'Agente dell'OPA~~ dal *Tender Agent*, i cui dati di contatto sono contenuti nell'ultima pagina del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*. Si possono riscontrare significativi ritardi nel caso in cui le comunicazioni siano consegnate alle Stanze di Compensazione, e si consiglia vivamente ai Titolari di Obbligazioni di contattare ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* durante le Offerte in merito ai relativi annunci. Inoltre i Titolari di Obbligazioni possono contattare i *Dealer Manager*, per richiedere informazioni, utilizzando i dettagli di contatto nell'ultima pagina del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI E TERMINI E CONDIZIONI

Ratio e Contesto delle Offerte

Le Offerte s'inseriscono nel contesto dell'amministrazione del bilancio della Regione , e allo scopo di gestire in modo pro-attivo la ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 45 del Decreto Legge 66. Inoltre, le Offerte forniscono un grado di liquidità ai Titolari di Obbligazioni le cui Obbligazioni sono accettate nell'ambito delle Offerte.

Sintesi delle Obbligazioni

Obbligazioni	ISIN	Codice CUSIP	Valore nominale in circolazione	Prezzo di ac
Obbligazioni in scadenza nel 2026	XS0259658507	025965850	€1.090.000.000	[●]% i.e. € [●] per ogni € 50 delle Obbligazioni ●validamen l'acquist
[Obbligazioni in scadenza nel 2036	US134029AA51 (Rule 144A) XS0259657954 (Reg S)	134029 AA 5 (Rule 144A) 025965795 (Reg S)	U.S. $1.000.000.000	[●]% i.e. U.S. $ [●]per ogni nominale delle Obbligazioni accettate per l'a

Importo totale dovuto ai Titolari di Obbligazioni

Qualora la Regione decida di accettare valide offerte di Obbligazioni ai sensi delle Offerte, l'importo totale che sarà pagato a ciascun Titolare di Obbligazioni alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento per le Obbligazioni accettate per l'acquisto dallo stesso Titolare di Obbligazioni sarà pari alla somma (arrotondata al più vicino U.S. $ 0,01, o €0,005 a seconda dei casi arrotondato in eccesso):

(a) Del prodotto (i) del numero nominale complessivo delle Obbligazioni del Titolare di Obbligazioni della relativa Serie accettate per l'acquisto ai sensi dell'Offerta applicabile e (ii) del relativo Prezzo di Acquisto; e

(b) Del Pagamento degli Interessi Maturati su tali Obbligazioni.

Accettazione e divieto di ridimensionamento

La Regione non risulta in alcun modo obbligata ad accettare per l'acquisto qualsiasi ~~Titolo~~ Obbligazione offerta~~o~~ ai sensi dell' Offerta.

Qualora la Regione decida di accettare valide offerte pubbliche di Obbligazioni ai sensi di una o più Offerte, La Regione accetterà per l'acquisto tutte le Obbligazioni di ciascuna Serie che risultino soggetti a tale/i ~~Trasferimento~~Offerta/e e che risultino validamente offerti, e risulterà esclusa qualsiasi possibilità di ridurre l'Offerta di Obbligazioni di tale Serie per l'acquisto. La Regione potrà decidere di accettare offerte pubbliche di Obbligazioni di una qualsiasi o più Serie per l'acquisto, ovvero di non accettare offerte pubbliche di Obbligazioni di una qualsiasi o più Serie e potrà porre in essere ciascuna di queste decisioni per qualsiasi motivo.

Le Obbligazioni non offerte con successo per l'acquisto ai sensi delle Offerte rimarranno in circolazione.

Pagamento ai sensi delle Offerte

Nel caso in cui le Obbligazioni validamente offerte nell'ambito delle Offerte siano accettate per l'acquisto da parte della Regione, il valore complessivo del relativo Prezzo di Acquisto e del Pagamento degli Interessi Maturati per tali Obbligazioni sarà pagato, con fondi immediatamente disponibili, alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento al DTC e alla relativa Stanza di Compensazione, se applicabile, ai fini del pagamento sui conti dei rispettivi Titolari di Obbligazioni detenuti presso DTC e la rispettiva Stanza di Compensazione (vedi "*Procedure per Partecipare alle Offerte*" alle pagine da 16 a 20). Il pagamento di tali importi cumulativi a DTC e alle Stanze di Compensazione libera la Regione dalle proprie obbligazioni di pagamento del relativo Prezzo di Acquisto e dal Pagamento degli Interessi Maturati nei confronti di tali Titolari di Obbligazioni.

A condizione che la Regione paghi, o faccia sì che siano pagati per proprio conto, interamente a DCT e alle Stanze di Compensazione entro la ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento, i rispettivi Prezzi di Acquisto e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Pagamenti degli Interessi Maturati per tutte le Obbligazioni accettate per l'acquisto nell'ambito delle Offerte. In nessun caso saranno dovuti ulteriori interessi al Titolare di Obbligazioni in ragione di eventuali ritardi nella trasmissione dei fondi, o per la mancata trasmissione degli stessi, da DCT e/o dalla relativa Stanza di Compensazione o da altri eventuali intermediari rispetto alle Obbligazioni di tale Titolare di Obbligazioni.

Condizioni generali delle Offerte

Al fine di rispettare le leggi applicabili, la Regione si riserva espressamente il diritto, a propria sola discrezione, di ritardare l'accettazione dell'offerta di Obbligazioni ai sensi di eventuali Offerte. In ogni caso, l'acquisto di Obbligazioni in denaro ai sensi di un'Offerta sarà effettuato solamente (i) se la Condizione di Finanziamento sia stata soddisfatta, e (ii) in seguito alla consegna di una valida Scheda di Adesione nel rispetto delle procedure descritte in "*Procedure per Partecipare alle Offerte*" alle pagine da 16 a 20, compreso il blocco delle Obbligazioni offerte sul relativo conto presso la Stanza di Compensazione o DCT dalla data di presentazione della rispettiva Scheda di Adesione fino alla data precedente tra (i) il momento del ~~saldo~~ regolamento alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento e (ii) eventuali risoluzioni della relativa Offerta (compreso il caso in cui tali Obbligazioni non siano accettate per l'acquisto da parte della Regione) o revoca della Scheda di Adesione, nelle limitate circostanze in cui tale revoca è consentita. Vedi anche "*Fattori di Rischio e Altre Considerazioni*" alle pagine da 12 a 24.

La Regione avrà il diritto discrezionale di accettare di acquistare in ogni momento nell'ambito di un'Offerta eventuali Obbligazioni, l'offerta della quale sarebbe o potrebbe essere, a esclusivo giudizio della Regione, altrimenti invalida.

La Regione non risulta in alcun modo obbligata ad accettare alcuna offerta pubblica di acquisto di Obbligazioni ai sensi di qualsiasi Offerta. Le offerte pubbliche di acquisto di Obbligazioni possono essere rifiutate nella piena ed esclusiva discrezionalità della Regione e la Regione non risulta in alcun modo obbligata a fornire ai Titolari di Obbligazioni ~~agli Investitori~~ alcuna motivazione o giustificazione circa il proprio rifiuto di accettare un'offerta pubblica di acquisto di Obbligazioni. Per esempio, le offerte pubbliche di acquisto.

L'offerta di cedere Obbligazioni di qualsiasi Serie può essere rigettata se la relativa Offerta è risolta, se tale Offerta non rispetta i relativi requisiti di una particolare giurisdizione o per altri motivi.

Le Obbligazioni non offerte con successo per l'acquisto ai sensi di un'Offerta rimarranno in circolazione ai sensi dei termini e condizioni delle Obbligazioni.

S'informa i Titolari di Obbligazioni che la Regione può, a propria sola discrezionalità, accettare l'offerta di Obbligazioni ai sensi di una qualsiasi Offerta in più di una data se tale Offerta è estesa, riaperta o modificata.

Il mancato ricevimento da parte di una persona di una copia del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* o di eventuali annunci effettuati o comunicazioni emesse relativamente alle Offerte non inficerà in alcun modo la validità delle Offerte. La Ragione o ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* non emetteranno alcun riconoscimento di ricevimento di eventuali Schede di Adesione e/o altri documenti.

Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* ed eventuali altri documenti o materiali relativi alle Offerte sono stati redatti volontariamente dalla Regione, e non sono stati e non saranno sottoposti alle procedure di nulla osta della CONSOB, dato che le Offerte sono effettuate in Italia in forma di offerte esenti ai sensi delle leggi e dei regolamenti italiani.

Annunci

Salvo sia altrimenti disposto, gli annunci e i comunicati stampa relativi alle Offerte saranno effettuati tramite pubblicazione sul sito web della Borsa di Lussemburgo, *www.bourse.lu*. Tali comunicazioni possono altresì essere reperite sulla relativa Schermata Reuters International Insider ed effettuate tramite (i) il rilascio di un comunicato stampa a un Servizio Notifica Notizie e (ii) la consegna di comunicazioni alle Stanze di Compensazione e DCT affinché le trasmettano ai Partecipanti Diretti. Copie di tali annunci, comunicati stampa e comunicazioni possono essere altresì ottenuti ~~dall'Agente dell'OPA~~ dal *Tender Agent*, i cui dati di contatto sono contenuti nell'ultima pagina del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*. Si possono riscontrare significativi ritardi nel caso in cui le comunicazioni siano consegnate alle Stanze di Compensazione, e si consiglia vivamente ai Titolari di Obbligazioni di contattare ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* durante le Offerte in merito ai relativi annunci. Inoltre i Titolari di Obbligazioni possono contattare i *Dealer Manager*, per richiedere informazioni, utilizzando i dettagli di contatto nell'ultima pagina del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Legge regolatrice

Le Offerte, le eventuali Schede di Adesione, l'acquisto di Obbligazioni ai sensi delle Offerte e qualsiasi obbligazione non contrattuale derivante da o relativa alle Offerte, alle Schede di Adesione e all'acquisto delle Obbligazioni ai sensi delle Offerte, sono regolate e devono essere interpretate ai sensi della legge inglese. Presentando una Scheda di Adesione, il Titolare delle Obbligazioni accetta irrevocabilmente e incondizionatamente, a vantaggio della Regione, dei *Dealer Manager* e ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent*,la giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi per la decisione di eventuali controversie derivanti da o riferite alla relativa Offerta o Scheda di Adesione e che, conseguentemente, eventuali cause, azioni o procedimenti derivanti da o riguardo alle suddette possono essere mossi davanti a tali tribunali. Vedi anche "*Procedure per Partecipare alle Offerte – In Generale*" a pagina 16.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTORI ~~DI~~ DI RISCHIO E ALTRE CONSIDERAZIONI

Prima di decidere se offrire Obbligazioni ai sensi di un'Offerta, i Titolari di Obbligazioni devono considerare attentamente tutte le informazioni contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~Tender Offer Memorandum e in particolare, i seguenti fattori. La Regione ritiene che i fattori di seguito descritti costituiscano i principali rischi inerenti alle Offerte, ma le stesse potrebbero implicare ulteriori rischi che la Regione non considera significativi sulla base delle informazioni attualmente disponibili alla stessa ovvero altri rischi attualmente imprevedibili.

Assenza di obbligo di accettare le offerte di Obbligazioni per l'acquisto

La Regione non risulta in alcun modo obbligata ad accettare alcuna offerta pubblica di acquisto di Obbligazioni ai sensi di qualsiasi Offerta. Le offerte pubbliche di acquisto di Obbligazioni possono essere rifiutate nella piena ed esclusiva discrezionalità della Regione e la Regione non risulta in alcun modo obbligata a fornire ai Titolari di Obbligazioni~~agli Investitori~~ alcuna motivazione o giustificazione circa il proprio rifiuto di accettare un'offerta pubblica di acquisto di Obbligazioni. Per esempio, le offerte ~~pubbliche~~ di Obbligazioni per l'~~-~~acquisto

~~. Le offerte di Obbligazioni per l'acquisto~~ possono essere rigettate se la relativa Offerta è risolta, se tale Offerta non rispetta i requisiti in una particolare giurisdizione o per qualsiasi altro motivo.

Responsabilità del rispetto delle procedure delle Offerte

I Titolari di Obbligazioni sono responsabili di tutte le procedure di offerta delle Obbligazioni ai sensi della rispettiva Offerta. Possono essere validamente offerte solamente le Obbligazioni possedute e disponibili al momento dell'offerta. In particolare, le scadenze previste da un intermediario, Partecipante Diretto, da una Stanza di Compensazione o DCT per la presentazione o la revoca delle Schede di Adesione possono essere antecedenti alle relative scadenze specificate nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*. La Regione, i *Dealer Manager* e ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* non assumono alcuna responsabilità relativamente all'informazione del Titolare di Obbligazioni in merito a eventuali errori o altre irregolarità, manifeste o di altro tipo, relative alla partecipazione di tale Titolare di Obbligazioni a un'Offerta.

Completamento, risoluzione e modifica

Fino all'annuncio da parte della Regione relativamente al rispetto della Condizione di Finanziamento, e in tal caso relativamente alla sua eventuale decisione di accettare le offerte di Obbligazioni valide ai sensi di una delle Offerte, non può essere fornita alcuna assicurazione in merito al futuro completamento delle Offerte. Inoltre, ai sensi della legge applicabile e come previsto nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, a sua esclusiva discrezione, in un qualsiasi momento antecedente tale annuncio la Regione può estendere, riaprire, modificare o risolvere un'eventuale Offerta e può, a propria esclusiva discrezione, rinunciare a eventuali condizioni di altre Offerte prima o dopo tale annuncio.

Schede di Adesione irrevocabili

Le Schede di Adesione sono irrevocabili salvo il caso in cui si verifichino le tassative circostanze descritte in "*Modifica, Risoluzione e Revoca*".

Rispetto delle restrizioni all'offerta e distribuzione

S'invitano i Titolari delle Obbligazioni consultare le restrizioni all'offerta e distribuzione previste in "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*" nonché i patti, riconoscimenti, dichiarazioni, garanzie e impegni previsti in "*Procedure per Partecipare alle Offerte*" alle pagine da 16 a 20, che si considerano resi dai Titolari di Obbligazioni stessi al momento della presentazione delle Schede di Adesione. Il mancato rispetto degli stessi potrebbe comportare, *inter alia*, l'interruzione delle negoziazioni e/o sanzioni.

Opportunità di ricevere opinioni da consulenti, e di valutare il merito delle Offerte

Ciascun Titolare di Obbligazioni deve effettuare, sotto la propria responsabilità, proprie valutazioni indipendenti di tutte le questioni che lo stesso ritiene opportune (tra cui quelle relative alle Offerte, alle Obbligazioni e alla Regione) e decidere per conto proprio, basandosi sulla loro valutazione e sulle opinioni dei consulenti finanziari, legali e fiscali per quanto da loro ritenuto necessario consultare, in merito all'opportunità di offrire una parte o tutte le proprie Obbligazioni per l'acquisto ai sensi dell'Offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I Titolari di Obbligazioni devono rivolgersi ai propri consulenti finanziari, legali o altri consulenti per valutare l'idoneità delle conseguenze fiscali, contabili, finanziarie, legali o di altro tipo collegate alla partecipazione all'Offerta, rispetto alla loro situazione. Il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* non tratta le eventuali conseguenze fiscali, per i Titolari di Obbligazioni, derivanti dall'acquisto da parte della Regione delle Obbligazioni 2036 e dal pagamento di eventuali Interessi Maturati diversi da alcune considerazioni relative all'imposta federale sul reddito statunitense (si veda "*Alcune Considerazioni relative all'Imposta Federale sul Reddito Statunitense*"). La Regione, i *Dealer Manager* e ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o, se del caso, le affiliate di tali soggetti non agiscono per conto di alcun Titolare di Obbligazioni e non sono tenuti a fornire a questi ultimi le tutele e salvaguardie riconosciute ai propri clienti né alcuna consulenza in merito alle Offerte. Pertanto, la Regione, i *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o, se del caso, eventuali affiliate , non offrono alcuna raccomandazione in merito alla convenienza delle Offerte, né alcuna raccomandazione ai Titolari di Obbligazioni in merito all'opportunità di offrire o meno le proprie Obbligazioni per l'acquisto nell'ambito dell'Offerta. Ciascun Titolare di Obbligazioni è responsabile delle proprie imposte e non ha alcun diritto di regresso nei confronti della Regione, dei *Dealer Manager*, ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent* o di eventuali amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o, se del caso, eventuali affiliate , di tali soggetti relativamente alle imposte derivanti dalle Offerte.

Pertanto, la Regione, i *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o, se del caso, eventuali affiliate dei predetti soggetti, non forniscono alcuna raccomandazione in merito all'offerta da parte dei Titolari di Obbligazioni delle proprie Obbligazioni nell'ambito delle Offerte né rilasciano alcuna valutazione sul merito delle Offerte o sull'impatto delle stesse sugli interessi dei Titolari di Obbligazioni sia collettivamente che singolarmente.

Restrizioni al trasferimento delle Obbligazioni

Nel considerare se partecipare a un'Offerta, i Titolari di Obbligazioni devono tenere in considerazione che dal momento della presentazione delle Schede di Adesione trovano applicazione restrizioni al trasferimento delle Obbligazioni da parte dei Titolari delle Obbligazioni. Presentando una Scheda di Adesione, il Titolare di Obbligazioni accetta che le proprie Obbligazioni siano bloccate su un conto presso il DCT o la relativa Stanza di Compensazione dalla data in cui la rilevante Scheda di Adesione è presentata fino alla prima data tra: (i) il ~~saldo~~ momento del regolamento alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento; o (ii) l'eventuale risoluzione della relativa Offerta (compreso il caso in cui tali Obbligazioni non siano accettate dalla Regione per l'acquisto) ovvero alla revoca della Scheda di Adesione, nelle limitate circostanze in cui tale revoca è permessa. Cfr. "*Modifica, Risoluzione e Revoca*" a pagina 21.

Denominazione Specifica delle Obbligazioni

Le Obbligazioni hanno denominazioni che consistono in Denominazioni Specifiche di (i) € 50.000 con riferimento alle Obbligazioni 2026, e (ii) 100.000 dollari statunitensi con riferimento alle Obbligazioni 2036 Prima che le Obbligazioni che continua a detenere possano essere negoziate o con DTC o presso le rispettive Stanze di Compensazione, il Titolare di Obbligazioni le cui Obbligazioni sono state accettate per l'acquisto ai sensi di un'Offerta e che, in seguito all'acquisto delle relative Obbligazioni alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento continua a detenere nel proprio conto presso DTC o la Stanza di Compensazione altre Obbligazioni aventi un valore nominale inferiore alla relativa denominazione minima, dovrà acquistare un valore nominale di Obbligazioni grazie al quale la propria partecipazione raggiunga un valore pari almeno a tale denominazione minima.

Incertezza rispetto al mercato di scambio delle Obbligazioni non acquistate

Nella misura in cui alcune Obbligazioni offerte siano accettate dalla Regione per l'acquisto ai sensi dell'Offerta, il mercato di scambio delle Obbligazioni ancora in circolazione potrebbe risultare significatamene limitato. Tali Obbligazioni rimanenti potrebbero avere un prezzo di mercato inferiore a quello di un'emissione obbligazionaria paragonabile avente maggiore liquidità di mercato. Un valore di mercato ridotto potrebbe inoltre rendere più volatile il prezzo di scambio di tali Obbligazioni. Ne risulterebbe che il prezzo di mercato delle Obbligazioni in circolazione successivamente al completamento delle Offerte potrebbe essere influenzato negativamente dalle Offerte. La Regione, i *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o le loro rispettive eventuali affiliate non hanno alcun obbligo di creare un mercato per le eventuali Obbligazioni in circolazione successivamente al ~~saldo~~ regolamento delle Offerte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Incertezza riguardo al futuro prezzo delle Obbligazioni

Il prezzo al quale Obbligazioni ancora in circolazione saranno negoziate successivamente alle Offerte può essere influenzato da futuri sviluppi e/o annunci, sia positivi sia negativi, riguardanti la Regione. Ove occorrano sviluppi e/o annunci positivi o negativi relativi alla Regione, e il prezzo al quale le Obbligazioni sono negoziate ne risulti condizionato in modo positivo o negativo, la decisione di offrire o meno le Obbligazioni nell'ambito delle Offerte potrebbe risultare svantaggiosa per i Titolari di Obbligazioni.

Altre acquisizioni o riscatto di Obbligazioni

La Regione può acquistare ulteriori Obbligazioni, nel mercato o altrimenti, una volta scadute le Offerte. La Regione può altresì riscattare eventuali Obbligazioni in circolazione nel rispetto dei termini e condizioni delle stesse.

Obbligo di pagamento

Nel caso in cui le Obbligazioni validamente offerte nell'ambito delle Offerte siano accettate per l'acquisto da parte della Regione, la somma degli importi del Prezzo di Acquisto e del Pagamento degli Interessi Maturati relativi a tali Obbligazioni sarà versata alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento da o per conto della Regione, con fondi immediatamente disponibili, DTC e alla rispettiva Stanza di Compensazione se applicabile, affinché proceda all'accredito sui conti dei rispettivi Titolari di Obbligazioni presso DCT o la corrispondente Stanza di Compensazione. Tale pagamento libererà pienamente la Regione dai propri obblighi nei confronti di tali Titolari di Obbligazioni rispetto al pagamento del relativo Prezzo di Acquisto e del Pagamento degli Interessi Maturati per tali Obbligazioni. Nel caso in cui la Regione versi, o faccia versare per proprio conto, interamente a DCT o alle corrispondenti Stanze di Compensazione se applicabile entro la ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento, il Prezzo di Acquisto e il Pagamento degli Interessi Maturati relativi a tutte le Obbligazioni accettate per l'acquisto ai sensi della relativa Offerta, non saranno in nessun caso dovuti ulteriori interessi al Titolare di Obbligazioni in ragione di eventuali ritardi nella trasmissione dei fondi, o per la mancata trasmissione degli stessi, del DCT o dalla relativa Stanza di Compensazione o da altri eventuali intermediari rispetto alle Obbligazioni di tale Titolare di Obbligazioni. Cfr. anche "*Ulteriori Informazioni e Termini e Condizioni – Pagamento ai sensi delle Offerte*" a pagina 10.

Potenziale conflitto di interessi dei *Dealer Manager*

È possibile che i *Dealer Manager* prestino, a seconda dei casi, vari servizi bancari, bancari commerciali, di consulenza finanziaria e fiduciari rispetto ai quali potrebbe sorgere un conflitto di interessi relativamente alle Offerte e alla Regione. I *Dealer Manager* non hanno alcun obbligo di divulgare alla Regione o al mercato tali possibili conflitti di interessi e operazioni. Inoltre, ciascun *Dealer Manager* può continuare a possedere o, in qualsiasi momento, a propria esclusiva discrezione, disporre di eventuali Obbligazioni di cui è proprietario alla data del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*; nessun *Dealer Manager* ha alcun obbligo di offrire o astenersi dall'offrire, nell'ambito delle Offerte, le Obbligazioni dallo stesso possedute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSEGUENZE FISCALI

Alla luce del numero di diverse giurisdizioni le cui leggi fiscali possono applicarsi ai Titolari di Obbligazioni o ai titolari effettivi di Obbligazioni, il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* non tratta le conseguenze fiscali per i titolari effettivi o Titolari di Obbligazioni derivanti dall'acquisto di Obbligazioni da parte della Regione ai sensi della relativa Offerta. I Titolari di Obbligazioni sono invitati a consultare i propri consulenti professionali riguardo alle possibili conseguenze fiscali, ai sensi delle leggi delle giurisdizioni che si applicano agli stessi, della vendita delle proprie Obbligazioni e del pagamento del Prezzo di Acquisto e degli Interessi Maturati nell'ambito della relativa Offerta. I Titolari di Obbligazioni e i titolari effettivi delle Obbligazioni sono responsabili del pagamento delle rispettive imposte e non hanno alcun diritto di regresso nei confronti della Regione, dei *Dealer Manager* o ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent* o dei rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti o, se del caso, eventuali affiliate dei predetti soggetti, relativamente alle imposte derivanti dalle Offerte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALCUNE CONSIDERAZIONI RELATIVE ALL'IMPOSTA FEDERALE SUL REDDITO STATUNITENSE

Quanto segue è un prospetto riassuntivo di alcune conseguenze concernenti l'imposta federale sul reddito statunitense a cui risultano soggetti ~~i~~gli~~~~ Titolari di Obbligazioni Statunitensi ~~Investitori statunitensi~~ descritti di seguito in caso di cessione delle Obbligazioni 2036 a fronte di denaro ai sensi dell'Offerta Pubblica di Acquisto di Obbligazioni 2036. Le presenti indicazioni trovano applicazione esclusivamente alle Obbligazioni 2036 possedute in quanto immobilizzazioni da un~~ Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense e non descrive tutte le conseguenze fiscali che possono risultare rilevanti per un ~~Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense in ragione delle specifiche circostanze di questo, incluse conseguenze relative ad un regime alternativo di tassazione minima, conseguenze relative a contributi fiscali per *Medicare* e conseguenze fiscali applicabili ad un ~~Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che risulti soggetto a regole particolari, tra cui:

- un istituto finanziario;~~;~~
- una società d'investimento regolamentata;
- un operatore di borsa che si occupi di titoli mobiliari o valute;
- un soggetto fisico che possieda obbligazioni come parte di un'operazione "straddle" o integrata;
- un soggetto fisico la cui valuta funzionale non sia il Dollaro statunitense;
- un'entità che venga considerata come una società ai fini dell'imposta federale sul reddito statunitense;
- un soggetto fisico che detenga Obbligazioni 2036 in relazione ad un commercio o ad un'attività svolti al di fuori degli Stati Uniti;
- società di assicurazioni;~~;~~
- piani pensionistici individuali e altri piani con sospensione d'imposta; o
- un Cittadino statunitense che risieda all'estero; o
- un'entità esente da tasse.

Il presente prospetto riassuntivo è basato sul Codice di Diritto Tributario statunitense del 1986 *(U.S. Internal Revenue Code of 1986)*, su decisioni amministrative, sentenze giudiziali e regolamenti definitivi, temporanei e redatti alla presente data; qualsiasi modifica degli stessi che sia posta in essere successivamente alla data del~~la~~ presente *Tender Offer Memorandum* ~~Offerta Pubblica di Acquisto~~ potrà pertanto influire sulle conseguenze fiscali ivi descritte. Si raccomanda ai Titolari di Obbligazioni Statunitensi ~~agli investitori statunitensi~~ di rivolgersi ai propri consulenti fiscali con riferimento all'applicabilità della normativa fiscale statunitense alla propria situazione particolare, così come con riferimento a qualsiasi conseguenza fiscale che sorga in base alle leggi di qualsiasi Stato, ovvero giurisdizione locale o meno degli Stati Uniti.

Ai presenti fini, il termine "~~**Investitore statunitense**~~**Titolare di Obbligazioni Statunitense**" indica ~~un proprietario~~un il titolare effettivo~~ beneficiario~~ di Obbligazioni 2036 che, ai fini dell'imposta federale sul reddito statunitense, risulti:

- un cittadino o residente individuale degli Stati Uniti;
- una società costituita ovvero organizzata negli Stati Uniti ovvero sulla base delle leggi statunitensi, di uno qualunque degli Stati statunitensi o del Distretto di Columbia; o
-
- un patrimonio o una proprietà fiduciaria il cui reddito risulti soggetto all'imposta federale sul reddito statunitense, a prescindere dalla sua fonte.

Qualora un'entità che venga considerata come società ai fini dell'imposta sul reddito statunitense risulti detentrice delle Obbligazioni 2036, il trattamento fiscale di un socio dipenderà generalmente dallo status del socio e dalle attività della società. Qualora Lei risulti un'entità considerata come società ai fini dell'imposta sul reddito statunitense ovvero un socio di tale entità che detenga Obbligazioni, Le consigliamo di rivolgersi al suo consulente fiscale con riferimento alle conseguenze, con riferimento all'imposta sul reddito statunitense, della possibile vendita di Obbligazioni ai sensi dell'Offerta.

Vendita delle Obbligazioni 2036 ai sensi dell'Offerta di Obbligazioni 2036

In generale, un ~~Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che ceda Obbligazioni 2036 ai sensi dell'Offerta di Obbligazioni 2036 (un "~~**Investitore Statunitense**~~ **Titolare di Obbligazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Statunitense che Offra Obbligazioni") riconoscerà guadagni o perdite di origine statunitense per una somma pari alla differenza tra la somma guadagnata in tale vendita dal ~~l'Investitore Statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense Titolare di Obbligazioni Statunitense che Offra Obbligazioni (che non rappresenti una parte attribuibile ad Interessi Maturati su tali Obbligazioni 2036) e la base imponibile modificata di questi nelle obbligazioni offerte. Qualsiasi Interesse Maturato risulterebbe tassabile come reddito ordinario derivante da interessi nella misura in cui non risultasse precedentemente incluso nel reddito lordo.
La base imponibile modificata di un ~~Investitore Statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense consisterà generalmente nel costo originario delle Obbligazioni 2036 sostenuto dal Titolare di Obbligazioni Statunitense~~l'Investitore statunitense~~, a cui si aggiunge qualsiasi sconto mercato (come descritto di seguito) incluso nel reddito lordo del ~~l'Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense e diminuito (senza raggiungere valori negativi) di un importo pari a qualsiasi premio obbligazionario ammortizzabile che il ~~l'Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense abbia precedentemente ammortizzato. Un premio obbligazionario ammortizzabile generalmente è costituito dall'eccesso di base imponibile di un ~~Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense nelle Obbligazioni 2036 nel periodo immediatamente precedente la sua acquisizione rispetto all'ammontare nominale delle Obbligazioni 2036.

Fatte salve le regole di sconto mercato descritte di seguito, il guadagno o la perdita di un ~~Investitore Statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che Offra rappresenterà generalmente un guadagno o una perdita di capitale, che potrà anche rappresentare un guadagno o una perdita a lungo termine qualora il periodo di titolarità del ~~l'Investitore Statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che offra le Obbligazioni con riferimento alle Obbligazioni offerti risulti maggiore di un anno. Il guadagno su capitale di lungo periodo di alcuni contribuenti non societari (incluse le persone fisiche) ha diritto all'applicazione di percentuali ridotte di tassazione. La deducibilità di perdite di capitale risulta significativamente limitata. I guadagni o le perdite saranno calcolati separatamente per ciascuna Obbligazione 2036 ceduta da un ~~Investitore Statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che offra le Obbligazioni.
Qualora un ~~Investitore Statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che Offra le Obbligazioni abbia acquistato le Obbligazioni 2036, a sconto di mercato (tranne il caso in cui tale sconto di mercato risultasse "*de minimis*"), qualsiasi profitto riconosciuto in occasione della vendita delle Obbligazioni 2036 sarà generalmente trattato come reddito ordinario nella misura dello sconto di mercato maturato nel periodo in cui ~~l'~~il ~~Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che Offra le Obbligazioni abbia detenuto le Obbligazioni 2036, salvo che ~~l~~il ~~'Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che Offra le Obbligazioni avesse scelto di includere tale sconto di mercato nel reddito progressivamente mentre questo maturava. Lo sconto di mercato corrisponde generalmente alla differenza in eccesso tra il valore nominale delle Obbligazioni 2036 e la base imponibile iniziale nelle Obbligazioni 2036 dell'~~Investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che offra i titoli.

Obblighi di informativa e Garanzia contributiva

Gli obblighi di informativa possono trovare applicazione al pagamento del ~~corrispondente~~ Prezzo di Acquisto e all~~' corrispondente~~ Interesse Maturato ~~dagli Investitori statunitensi~~dai Titolari di Obbligazioni Statunitensi. Qualsiasi pagamento di questo tipo può essere soggetto a garanzia contributiva, a meno che ~~l'Investitore statunitense~~ il Titolare di Obbligazioni Statunitense che Offra le Obbligazioni fornisca al Pagante (quale, ad esempio, il mediatore ~~dell'Investitore statunitense~~del Titolare di Obbligazioni Statunitense che Offra Obbligazioni) il numero di previdenza sociale (*social security number*) od il codice fiscale corretti ~~dell'Investitore statunitense~~del Titolare di Obbligazioni Statunitense, certifichi che ~~l'Investitore statunitense~~ il Titolare di Obbligazioni Statunitense non risulta soggetto a garanzia contributiva e, in generale, rispetta i requisiti applicabili relativi agli obblighi di garanzia contributiva. Alcuni Titolari di Obbligazioni Statunitensi ~~Investitori statunitensi~~ (incluse, tra gli altri, le società di capitali (*corporations*)~~per azioni~~) non risultano soggetti a tali requisiti di garanzia contributiva ma ad essi può comunque essere richiesto di fornire prova della propria esenzione dalla garanzia contributiva. La garanzia contributiva non costituisce una tassa addizionale. Qualsiasi somma che venga trattenuta in tal modo può essere imputata a credito nei confronti delle somme dovute ~~dall'Investitore statunitense~~ dal Titolare di Obbligazioni Statunitense in relazione alla propria imposta federale sul reddito e può dar diritto ad un rimborso delle tasse a favore del Titolare di Obbligazioni Statunitense~~dell'Investitore statunitense~~, purché le informazioni richieste vengano fornite tempestivamente all'-*Internal Revenue Service*~~all'Agenzia delle Entrate.~~

~~Investitore statunitense~~Titolare di Obbligazioni Statunitense che non offra le Obbligazioni

Ad un ~~investitore statunitense~~ Titolare di Obbligazioni Statunitense che non ceda le Obbligazioni 2036 ai sensi dell'Offerta di Obbligazioni 2036 non saranno riconosciuti guadagni o perdite, e l'Offerta non influirà sulla base imponibile modificata ~~dell'Investitore statunitense~~del Titolare di Obbligazioni Statunitense, o sul periodo di possesso o sullo sconto per interesse maturato di questi, qualora esistenti, con riferimento alle Obbligazioni 2036.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURE PER PARTECIPARE ALLE OFFERTE

I Titolari di Obbligazioni che necessitano assistenza in merito alle procedure per partecipare alle Offerte devono rivolgersi ~~all'Agente dell'OPA~~ al Tender Agent *i cui dettagli di contatto sono indicati nell'ultima pagina del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.*

Riassunto delle operazioni necessarie

La Regione può rigettare le offerte di Obbligazioni per l'acquisto nell'ambito delle Offerte non effettuate mediante presentazione di una valida Scheda di Adesione nel rispetto delle procedure previste nella presente sezione "*Procedure per Partecipare alle Offerte*".

Al fine di offrire le Obbligazioni per l'acquisto nell'ambito di un'Offerta, il Titolare di Obbligazioni deve consegnare, o far sì che sia consegnata per proprio conto, tramite DTC o una Stanza di Compensazione presso la quale sono detenute le Obbligazioni nel rispetto delle regole di tale DTC e/o Stanza di Compensazione, una valida Scheda di Adesione che deve essere ricevuta ~~dall'Agente dell'OPA~~ dal *Tender Agent* entro il Termine di Scadenza. Le Schede di Adesione ricevute dopo il Termine di Scadenza saranno accettate solamente a discrezione della Regione.

Si consiglia ai Titolari di Obbligazioni di verificare con eventuali banche, intermediari di titoli o altri intermediari tramite i quali detengono le Obbligazioni, quando è necessario che tali banche, intermediari ~~finanziari~~ di titoli o altri intermediari ricevano le schede dal Titolare di Obbligazioni per consentire la partecipazione o la revoca delle schede di partecipazione (nelle limitate circostanze in cui essa è consentita) a un'Offerta entro le scadenze indicate nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

Le scadenze fissate da uno di tali intermediari, DTC e da una qualsiasi Stanza di Compensazione per la presentazione e revoca delle Schede di Adesione possono essere antecedenti alle relative scadenze specificate nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*. I Titolari di Obbligazioni devono mettersi in contatto con tali banche, intermediari di titoli o altri intermediari tramite i quali detengono le proprie Obbligazioni non appena possibile per assicurare la tempestiva consegna delle proprie Schede di Adesione. I Titolari delle Obbligazioni sono i soli responsabili dell'organizzazione della tempestiva consegna delle proprie Schede di Adesione.

Schede di Adesione

L'offerta di Obbligazioni nell'ambito delle Offerte sarà considerata perfezionata al momento del ricevimento, da parte ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent*, di una valida Scheda di Adesione, consegnata da DTC o dalla relativa Stanza di Compensazione, presentata nel rispetto dei requisiti del DCT o di tale Stanza di Compensazione e accettata dalla Regione. Il ricevimento di tale Scheda di Adesione da parte del DTC o della rilevante Stanza di Compensazione sarà riconosciuto nel rispetto delle pratiche standard del DCT o di tale Stanza di Compensazione e comporterà il blocco delle relative Obbligazioni sul conto del Titolare di Obbligazioni presso DTC e/o la rilevante Stanza di Compensazione in modo che non possa essere effettuata alcuna cessione di tali Obbligazioni.

Le Schede di Adesione devono essere presentate per un valore nominale minimo delle Obbligazioni non inferiore a (i) € 50.000 con riferimento alle Obbligazioni 2026, e (ii) $ 100.000 (dollari statunitensi) con riferimento alle Obbligazioni 2036, ossia la denominazione minima di ciascuna Serie.

I Titolari di Obbligazioni devono fare quanto necessario, tramite DTC e/o la rilevante Stanza di Compensazione, affinché non sia effettuata alcuna cessione delle Obbligazioni bloccate in qualsiasi momento successivo alla presentazione di tali Schede di Adesione, nel rispetto dei requisiti DTC e della relativa Stanza di Compensazione e delle scadenze richieste dal DCT e dalla Stanza di Compensazione. Bloccando tali Obbligazioni possedute da DTC o nella relativa Stanza di Compensazione, si considererà che ciascun Partecipante Diretto abbia autorizzato DCT o la relativa Stanza di Compensazione a fornire ~~all'Agente dell'OPA~~ al *Tender Agent* i dettagli dell'identità di tale Partecipante Diretto (e ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* a fornire tali dettagli alla Regione, ai *Dealer Manager* e ai rispettivi consulenti legali).

Solamente i Partecipanti Diretti possono presentare Schede di Adesione. Un Titolare di Obbligazioni che non è Partecipante Diretto deve far sì che il Partecipante Diretto tramite il quale il primo detiene le proprie Obbligazioni presenti una valida Scheda di Adesione per proprio conto a DCT o alla relativa Stanza di Compensazione prima delle scadenze specificate da DCT o relativa Stanza di Compensazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

che potrebbero essere antecedenti alle scadenze previste nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*~~Tender Offer Memorandum~~*.

Ogni Offerta prevede che le Schede di Adesione siano irrevocabili fatte salve le limitate circostanze descritte in "*Modifica, Risoluzione e Revoca*". In tali circostanze, le Schede di Adesione possono essere revocate dal Titolare di Obbligazioni, o dal relativo Partecipante Diretto per suo conto, inviando valide istruzioni elettroniche di revoca a DCT e/o alla relativa Stanza di Compensazione. Per essere valide, tali istruzioni devono specificare le Obbligazioni cui l'iniziale Scheda di Adesione faceva riferimento, il conto titoli sul quale le Obbligazioni sono depositate e altre eventuali informazioni richieste da DCT e dalla relativa Stanza di Compensazione.

~~L'investitore~ Il Titolare di Obbligazioni che risulti titolare effettivo delle Obbligazioni 2036 in virtù di un conto mantenuto con il mediatore o altro intermediario di titoli ovvero mediante una stanza di compensazione che partecipi a DTC e desideri offrire le proprie Obbligazioni, dovrà contattare tempestivamente il corrispondente mediatore o altro intermediario di titoli o il corrispondente stanza di compensazione e fornirgli l'incarico di offrire le Obbligazioni 2036 in nome e per conto dei Titolari di Obbligazioni ~~i quegli Investitori~~ mediante l'invio, attraverso la stanza di registrazione nel libro delle obbligazioni, della conferma di DTC prima ~~della Data di Scadenza~~del Termine di Scadenza. Al fine di offrire le Obbligazioni 2036 incluse nel libro delle obbligazioni un partecipante DTC dovrà rispettare le procedure ATOP di DTC. Inoltre, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* dovrà ricevere, non più tardi ~~della Data di Scadenza~~del Termine di Scadenza, un messaggio dell'Agente – debitamente trasmesso – ed una conferma tempestiva dell'avvenuto trasferimento mediante registrazione nel libro delle corrispondenti Obbligazioni 2036 al conto ~~dell'Agente dell'OPA~~del Tender Agent presso DTC, secondo la procedura per la registrazione nel libro delle obbligazioni descritto di seguito.

~~I possessori di titoli~I Titolari di Obbligazioni che detengano Obbligazioni 2026 nella forma di registrazione nel libro delle obbligazioni con una S~~s~~tanza di Compensazione e desiderino offrire le Obbligazioni 2026, devono dare incarico al rispettivo~~corrispondente~~ intermediario di titoli attraverso il quale le Obbligazioni 2026 risultano detenute di fornire consegnare una Scheda di Adesione attraverso il corrispondente S~~s~~tanza di Compensazione. Il ricevimento di tale Scheda di Adesione da parte della~~–~~ S~~s~~tanza di Compensazione sarà confermato secondo le procedure standard di tale S~~s~~tanza di ~~–~~Compensazione e determinerà il blocco delle corrispondenti Obbligazioni 2026 nel conto detenuto presso la relativa~~il corrispondente –~~ s~~S~~tanza di Compensazione, così che tali Obbligazioni 2026 non possano essere trasferite. ~~I possessori di titoli~ I Titolari di Obbligazioni devono attivarsi e porre in essere le azioni necessarie mediante la S~~s~~tanza di Compensazione, di modo che nessun trasferimento venga posto in essere con riferimento a tali Obbligazioni 2026 bloccate in qualsiasi momento, successivamente alla data di invio di tali Schede di Adesione, in conformità ai requisiti ~~del corrispondente – stanza~ della relativa Stanza di ~~–~~Compensazione e le scadenze previste dalla relativa ~~corrispondente – s~~Stanza di Compensazione. ~~I possessori di titoli~ I Titolari di Obbligazioni che non siano un Partecipante Diretto dovranno fare in modo che il Partecipante Diretto per il tramite del quale detengono le Obbligazioni, invii per loro conto valide Schede di Adesione al~~ corrispondente~~la relativa S~~s~~tanza di Compensazione prima delle scadenze indicate dal ~~corrispondente –~~ relativa S~~s~~tanza di Compensazione. In conformità con tali Schede di Adesione, ~~il corrispondente~~la relativa S~~s~~tanza di Compensazione fornirà istruzioni che determineranno l'offerta~~il trasferimento~~ delle Obbligazioni ~~all'Agente dell'OPA~~al *Tender Agent*.

Consegna mediante il Libro delle Obbligazioni; Procedure ATOP (per le Obbligazioni 2036 detenute direttamente in DTC)

~~I possessori di titoli~I Titolari di Obbligazioni che desiderino offrire le proprie Obbligazioni 2036 e che risultino titolari effettivi delle Obbligazioni 2036 attraverso un conto mantenuto con un mediatore o con un altro intermediario di titoli che risulti un partecipante DTC devono contattare tempestivamente il proprio mediatore o intermediario di titoli e fornirgli istruzioni affinché offrano le Obbligazioni 2036 in loro nome e per loro conto mediante conferma registrazione di DTC, prima ~~della Data di Scadenza~~del Termine di Scadenza.

Al fine di offrire le Obbligazioni 2036 registrate nel libro delle obbligazioni, un partecipante DTC dovrà seguire le procedure ATOP di DTC indicate di seguito. Inoltre, ~~l'Agente dell'OPA~~ il Tender Agent dovrà ricevere, prima del~~la Data di Scadenza~~Termine di Scadenza, un M~~m~~essaggio ~~debitamente trasmesso da parte~~ dell'Agente (come ivi definito) debitamente trasmesso e la conferma tempestiva del trasferimento dal libro delle obbligazioni delle corrispondenti Obbligazioni 2036 nel conto ~~dell'Agente per il Trasferimento~~del *Tender Agent* presso DTC secondo la procedura per il trasferimento tramite libro delle obbligazioni descritta di seguito.

~~Il Trasferimento~L'offerta di Obbligazioni 2036 da parte di un~~ investitore~ Titolare di Obbligazioni costituirà, subordinatamente all'accettazione da parte della Regione, un accordo vincolante tra ~~l'investitore~ il Titolare delle Obbligazioni e la Regione, in conformità con i termini e soggetto alle condizioni descritte nell'Offerta~– delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obbligazioni 2036. I partecipanti DTC possono offrire Obbligazioni 2036 facendo in modo che DTC trasferisca le Obbligazioni 2036 ~~all'Agente dell'OPA~~ *al Tender Agent* in conformità con le sue procedure per il trasferimento ed inviando un Messaggio dell'Agente ~~all'Agente dell'OPA~~al *Tender Agent*. Il termine "**Messaggio dell'Agente**" indica un messaggio trasmesso da DTC, ricevuto ~~dall'Agente dell'OPA~~ *dal Tender Agent* e parte della conferma nel libro delle obbligazioni, che indichi che: (i) DTC ha ricevuto espressa conferma in ATOP dal partecipante di DTC che esso offre Obbligazioni 2036 soggett**i a tale conferma de**l libro delle obbligazioni, (ii) che tale partecipante DTC ha ricevuto ed accetta di essere vincolato dai termini dell'Offerta di Obbligazioni 2036 e (iii) che l'accordo può essere eseguito nei confronti di tale partecipante DTC.

Mediante l'invio di ~~valide~~ valida~~Istruzioni per il Trasferimento~~ Scheda di adesione a DTC in conformità con le procedure standard di questa, un ~~investitore~~ Titolare di Obbligazioni e qualsiasi partecipante DTC che invii tale Scheda di Adesione in nome e per conto di tale Titolare di Obbligazioni~~investitore~~ dovrà concordare, riconoscere, fornire dichiarazioni, garantire e impegnarsi, nei confronti della Regione, ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent* e dei Dealer Manager al~~la Data di Scadenza~~Termine di Scadenza e al momento della Data di Regolamento delle rispettive transazioni (qualora un ~~Investitore~~ Titolare di Obbligazioni o un Partecipante Diretto non sia in grado di porre in essere tale accordo o confermare o fornire tali dichiarazioni, garanzie o impegni, tale ~~Investitore~~ Titolare di Obbligazioni o Partecipante Diretto dovrà contattare immediatamente ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent*) che questi nomina in modo irrevocabile ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* a tutti gli effetti come proprio agente e procuratore di tale ~~investitore~~ Titolare di Obbligazioni con riferimento a tali Obbligazioni 2036 offerti, con pieni poteri di sostituzione e ricostituzione (dovendosi ritenere tale procura come potere irrevocabile con interesse) al fine di: (i) trasferire la titolarità di Obbligazioni 2036 che risultino nei libri contabili e mantenuta da DTC, assieme a tutte le prove del trasferimento e dell'autenticità di questo, alla o come ordinato dalla Regione, (ii) presentare tali Obbligazioni 2036 per il trasferimento sul corrispondente registro dei valori mobiliari e (iii) ricevere tutti i benefici ovvero esercitare tutti i diritti di effettiva titolarità di tali Obbligazioni 2036 (fatto salvo il fatto che ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* non risulterà titolare di alcun diritto a, o controllo su, i fondi provenienti dalla Regione salvo in qualità di ~~*Agente dell'OPA*~~*Tender Agent* per ~~l'investitore~~ il Titolare di Obbligazioni in relazione al pagamento da parte della Regione del Prezzo di Acquisto per ciascuna Obbligazione 2036 acquistata).

In ogni caso, il pagamento per le Obbligazioni 2036 offerte e accettati in pagamento ai sensi dell'Offerta di Obbligazioni 2036 verrà effettuato solo successivamente al tempestivo ricevimento da parte ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent* di una conferma nel libro delle obbligazioni della consegna di tali Obbligazioni 2036 e di un Messaggio dell'Agente.

Ritiro tramite ATOP

Al fine di ritirare Obbligazioni 2036 precedentemente consegnate~~i~~ – nei casi limitati in cui tale ritiro risulti consentito, così come descritti nella parte relativa "*Modifiche, Risoluzione e Revoca – Diritti di Revoca*" a pagina 26 -, ~~l'investitore~~ il Titolare di Obbligazioni, ovvero un mediatore o intermediario di valori mobiliari ~~in nome e~~ per conto del Titolare di Obbligazioni ~~l'investitore~~, dovrà inviare una richiesta di ritiro tramite ATOP e rispettare le procedure di ritiro di DTC in tempo sufficiente per consentire a DTC di ritirare tali Obbligazioni 2036 prima ~~della Data di Scadenza~~del Termine di Scadenza.

Una richiesta di ritiro presentata tramite ATOP dovrà:~~:~~

(a) specificare il Numero di Istruzione dell'Offerta ~~Trasferimento~~ Volontaria~~o~~ di DTC, il nome del partecipante a nome del quale tali Obbligazioni 2036 erano stati offerti ed il numero di conto presso DTC di tale partecipante sul quale le Obbligazioni ritirate dovranno essere accreditate;

(b) includere una descrizione delle Obbligazioni 2036 da ritirarsi (inclusa la somma di Obbligazioni 2036 da ritirarsi); e

(c) essere inviato tramite il sistema ATOP di DTC da tale partecipante con lo stesso nome indicato come nome del partecipante e che risulta elencato nel trasferimento originario di Obbligazioni 2036, ovvero essere accompagnato da prove che risultino soddisfacenti alla Regione e che dimostrino che la persona che ritira le Obbligazioni 2036 trasferite risulta il successore nella titolarità effettiva di tali Obbligazioni 2036.

Procedure Euroclear e Clearstream, Lussemburgo relative alle Obbligazioni 2036 detenuti da DTC tramite Euroclear e/o Clearstream

fonte: http://burc.regione.campania.it

~~I possessori di titoli~~I Titolari di Obbligazioni che detengano le Obbligazioni 2036 in forma di registrazione nel libro delle obbligazioni mediante un partecipante in Euroclear o Clearstream, Lussemburgo e desiderino offrire le Obbligazioni 2036 devono manifestare tale intenzione ai ~~corrispondenti~~ rispettivi intermediari di valori mobiliari attraverso i quali detengano le Obbligazioni 2036 al fine di inviare una Scheda di Adesione tramite il corrispondente stanza di Compensazione. La ricezione di tale Scheda di Adesione da parte ~~del corrispondente stanza~~ della relativa Stanza ~~di~~ Compensazione sarà confermata secondo le procedure standard di tale S~~s~~tanza di Compensazione e determinerà il blocco delle corrispondenti Obbligazioni 2036 nel conto ~~dell'Investitore~~ del Titolare di Obbligazioni mediante ~~il corrispondente~~ la relativa S~~s~~tanza di Compensazione, di modo che nessun trasferimento di tali Obbligazioni 2036 possa essere effettuato. Ai sensi della Scheda di Adesione, il corrispondente stanza di Compensazione fornirà istruzioni affinché le Obbligazioni 2036 del Titolare di Obbligazioni~~l'Investitore~~ vengano offerte ~~all'Agente dell'OPA~~ al *Tender Agent* tramite DTC. ~~Il Trasferimento~~ L'offerta non sarà ritenuta valida~~o~~ fino a quando ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* non riceva l'offerta~~il trasferimento~~ tramite ~~la stanza~~il sistema di DTC.

Solo Partecipanti Diretti nel ~~corrispondente~~ la relativa ~~s~~Stanza di ~~–~~Compensazione possono inviare una Scheda di Adesione. Ciascun ~~Investitore~~ Titolare di Obbligazioni che non risulti anche un Partecipante Diretto dovrà fare in modo che il Partecipante Diretto per il tramite del quale tale ~~investitore~~ Titolare di Obbligazioni detenga le Obbligazioni 2036 invii a suo nome una valida Scheda di Adesione ~~al corrispondente~~alla relativa S~~s~~tanza di Compensazione entro la scadenza specificata dalla relativa ~~corrispondente s~~Stanza di Compensazione. Prima ~~della Data di Scadenza~~del Termine di Scadenza, una Scheda di Adesione può essere revocato da un ~~Investitore~~ Titolare di Obbligazioni, ovvero dal corrispondente Partecipante Diretto per suo conto, mediante l'invio di valide istruzioni elettroniche di ritiro a Euroclear o Cleartream, Lussemburgo. Per poter essere considerate valide, tali istruzioni devono specificare le Obbligazioni 2036 a cui l'originale Scheda di Adesione si riferisce, il conto di valori mobiliari su cui tali Obbligazioni 2036 risultano accreditati e qualsiasi altra informazione richiesta dal corrispondente stanza di Compensazione. ~~Ai sensi~~A esito del ritiro del Titolare di Obbligazioni~~l'Investitore~~, ~~il~~ la relativa~~corrispondente~~ ~~s~~Stanza di Compensazione sbloccherà le Obbligazioni nel conto del Titolare di Obbligazioni~~l'Investitore~~ presso la S~~s~~tanza di Compensazione.

~~Gli Investitori~~I Titolari di Obbligazioni devono attivarsi tramite la relativa S~~il corrispondente s~~tanza di Compensazione per far sì che nessun trasferimento possa essere effettuato con riferimento a tali Obbligazioni 2036 bloccate, in qualsiasi momento~~, successivamente~~ successivo alla data di invio della Scheda di Adesione, in conformità con i requisiti ~~del corrispondente stanza~~ della relativa Stanza di Compensazione~~di Compensazione~~ e le scadenze richieste dal corrispondente stanza di Compensazione. Tramite il blocco di tali Obbligazioni 2036 in una stanza di Compensazione, ciascun Partecipante Diretto nel corrispondente stanza di Compensazione presterà il proprio consenso affinché il corrispondente stanza di Compensazione fornisca informazioni relative all'identità di tale Partecipante Diretto ~~all'Agente dell'OPA~~ al *Tender Agent* (e affinché ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* fornisca tali informazioni alla Regione e ai Dealer Managers).

I Titolari di Obbligazioni ~~Gli Investitori~~ che detengano Obbligazioni 2036 tramite un partecipante in una stanza di Compensazione dovrebbero essere informati del fatto che tali Sistemi di Compensazione hanno date di scadenza anteriori a quella del DTC, al fine di ricevere istruzioni e completare il processo di offerta ~~trasferimento~~ tramite DTC. I Titolari di Obbligazioni ~~Gli Investitori~~ dovrebbero contattare tali Sistemi di Compensazione o gli intermediari di valori mobiliari tramite i quali detengono le Obbligazioni 2036 al fine di determinare la data ed il momento di scadenza a loro applicabile.

Le procedure Euroclear e Cleanstream, Lussemburgo relative alle Obbligazioni 2026.

Le procedure indicate in questa sotto-sezione trovano applicazione soltanto con riferimento alle Obbligazioni 2026 detenuti presso o tramite Euroclear e/o Clearstream, Lussemburgo.

Al fine di trasferire effettivamente le Obbligazioni 2026, ciascun Partecipante Diretto dovrà trasmettere elettronicamente la propria Scheda di Adesione mediante messaggio inviato a Euroclear o Clearstream, Lussemburgo tramite cui tali Obbligazioni 2026 risultano detenuti. Il messaggio dovrà contenere le seguenti informazioni:

(a) l'evento o il numero di riferimento emesso da Euroclear o Clearstream, Lussemburgo***;***

(b) il nome del titolare del conto ed il numero di conto in cui le Obbligazioni 2026 che ~~l'Investitore~~ il Titolare di Obbligazioni desidera ~~trasferire~~ offrire risultano conservati;~~;~~

(c) il codice ISIN ed il codice comune di tali Obbligazioni 2026;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(d) il valore nominale delle corrispondenti Obbligazioni 2026 che ~~l'Investitore~~ il Titolare di Obbligazioni desidera trasferire; e

(e) qualsiasi altra informazione che possa essere richiesta da Euroclear o Clearstream, Lussemburgo e debitamente notificata al Titolare di Obbligazioni ~~l'Investitore~~ prima dell'invio della Scheda di Adesione.~~.~~

Inoltre, ~~l'Investitore~~ il Titolare di Obbligazioni dovrà: (a) fare in modo che Euroclear o Clearstream, Lussemburgo blocchino la posizione delle Obbligazioni 2026 in conformità con le procedure di Euroclear o Clearstream; e (b) dare ordine alla relativa ~~corrispondente~~ Sstanza di Compensazione di inviare ~~all'Agente dell'OPA~~ al *Tender Agent* un messaggio elettronico che confermi: (i) la Scheda di Adesione del Partecipante Diretto e (ii) che la posizione delle Obbligazioni 2026 che devono essere trasferiti è stata esclusa dalla contrattazione fino al momento del raggiungimento dell'accordo relativo alle Obbligazioni 2026 o di una valida revoca di tale Scheda di Adesione o risoluzione dell'Offerta di Obbligazioni 2026, in ciascun caso (a) e (b) di cui sopra, non più tardi ~~della Data di Scadenza~~del Termine di Scadenza. Euroclear e Clearstream, Lussemburgo raccoglieranno dai Partecipanti Diretti: (1) istruzioni al fine di (A) trasferire le Obbligazioni 2026 e consegnare le Schede di Adesione da essi detenute per conto dei propri Partecipanti Diretti; e (B) l'autorizzazione irrevocabile e a rendere pubblici i nomi dei Partecipanti Diretti e le informazioni concernenti gli ordini di cui sopra ~~all'Agente dell'OPA~~ al *Tender Agent* (e l'autorizzazione per ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* a fornire tali informazioni alla Regione, ai Dealer Manager e ai rispettivi consulenti legali); e (2) istruzioni per poter effettuare i bonifici, sui conti dei Partecipanti Diretti nella Data di Regolamento delle transazioni, relativi a tutte le Obbligazioni 2026 trasferiti che risultino accettati per l'acquisto dalla Regione.

Dichiarazioni, Garanzie e Impegni del Titolare di Obbligazioni ~~l'Investitore~~

Per il tramite dell'invio di valide Schede di Adesione a DTC o al corrispondente stanza di Compensazione secondo le procedure standard di DTC o della stessa, il Titolare di Obbligazioni o l'eventuale Partecipante Diretto che presenta tale Scheda di Adesione per conto del primo, accetta, riconosce, dichiara, garantisce e s'impegna a fare, alla data del Termine di Scadenza e al momento del saldo alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento, quanto segue a favore della Regione, dei *Dealer Manager* e ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent*, (nel caso in cui un Titolare di Obbligazioni o Partecipante Diretto non siano in grado di prestare tale accettazione o riconoscimento o di rendere tali dichiarazioni, garanzie o impegni, gli stessi dovranno mettersi immediatamente in contatto con ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent*):

(a) Di aver ricevuto e di aver esaminato il ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, di accettare l'offerta e le restrizioni alla distribuzione, i termini le condizioni i fattori di rischio e le altre considerazioni della relativa Offerta, il tutto come descritto nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, e di aver svolto un'adeguata analisi delle implicazioni della relativa Offerta senza fare affidamento sulla Regione, sui *Dealer Manager* o sull'Agente dell'OPA;

(b) Di detenere e che deterrà, fino al ~~saldo~~ regolamento alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento, le Obbligazioni bloccate in DCT o dalla relativa Stanza di Compensazione e, nel rispetto dei requisiti di e fino alla scadenza richiesta da DCT o ciascuna Stanza di Compensazione, di aver presentato, o di aver fatto sì che sia presentata, una Scheda di Adesione a DCT o a tale Stanza di Compensazione per autorizzare il blocco delle Obbligazioni offerte dalla data di tale presentazione in modo che, in un qualsiasi momento in pendenza della cessione alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento di tali Obbligazioni alla Regione, o ai suoi rappresentati per conto della stessa, non possa essere effettuata alcuna cessione delle stesse;

(c) Di offrire per l'acquisto nell'ambito della rispettiva Offerta, ai termini e condizioni della stessa, il valore nominale delle Obbligazioni della rispettiva Serie bloccate sul proprio conto presso DCT o la Stanza di Compensazione e, a condizione che la Regione proceda all'acquisto e con efficacia a partire da tale acquisto, di rinunciare a ogni diritto sulle Obbligazioni acquistate da, o su indicazione della Regione, e di rinunciare a tutti i diritti o pretese che lo stesso potrebbe vantare nei confronti della Regione relativamente a tali Obbligazioni e alla relativa Offerta;

(d) Bloccando le relative Obbligazioni presso DCT o la relativa Stanza di Compensazione, di autorizzare, nel caso di un Partecipante Diretto, DCT o tale Stanza di Compensazione a fornire i dettagli della propria identità ~~all'Agente dell'OPA~~ *al Tender Agent* (e l'Agente dall'OPA a fornire tali dettagli alla Regione, ai *Dealer Manager* e ai rispettivi consulenti legali);

fonte: http://burc.regione.campania.it

(e) nel caso in cui le Obbligazioni offerte per l'acquisto siano accettate dalla Regione, di riconoscere che: (i) il Prezzo di Acquisto e il Pagamento degli Interessi Maturati per ciascun Titolare di Obbligazioni relativi alle Obbligazioni validamente offerte per l'acquisto da parte di tale Titolare di Obbligazioni e accettate dalla Regione saranno calcolati da quest'ultima e tale calcolo sarà, in assenza di errori manifesti, definitivo e vincolante; (ii) il Prezzo di Acquisto e il Pagamento degli Interessi Maturati relativi saranno versati in Euro o in Dollari statunitensi, a seconda dei casi; (iii) gli eventuali importi in denaro saranno depositati da o per conto della Regione presso DCT o le Stanze di Compensazione alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento; e (iv) al ricevimento di tali importi in denaro, effettueranno senza ritardo i pagamenti sul conto detenuto presso DCT o la corrispondente Stanza di Compensazione dal relativo Titolare di Obbligazioni;

(f) Di accettare, di ratificare e confermare tutti gli atti o le azioni eseguiti o effettuati ai sensi del presente prospetto dalla Regione, dai suoi amministratori e da eventuali persone nominate della Regione, nel debito esercizio dei propri poteri e/o autorità;

(g) Di accettare di compiere tutti gli atti e le azioni necessari, e di sottoscrivere eventuali documenti aggiuntivi ritenuti opportuni dalla Regione, per completare il trasferimento delle relative Obbligazioni alla Regione o ai soggetti da essa nominati a fronte del pagamento in suo favore del Prezzo di Acquisto e del Pagamento degli Interessi Maturati relativi a tali Obbligazioni e/o per perfezionare una delle autorizzazioni che devono essere espressamente conferite ai sensi del presente prospetto;

(h) Di aver osservato le leggi e i regolamenti di tutte le giurisdizioni rilevanti, ottenuto tutte i necessari consensi governativi, relativamente al cambio di controllo o di altro tipo, di aver rispettato tutte le formalità richieste, e di aver versato eventuali imposte di emissione, di cessione o di altro tipo, oltre ai necessari pagamenti dovuti per qualsiasi motivo relativamente a offerte o accettazioni in qualsiasi giurisdizione; di non aver attuato o omesso alcuna condotta in violazione dei termini della relativa offerta che comporti o che possa comportare una violazione delle norme di legge o regolamento applicabili all'Offerta in qualsiasi giurisdizione da parte della Regione, dei *Dealer Manager*, ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent* o di qualsiasi altro soggetto;

(i) Di non aver ricevuto alcuna informazione dalla Regione, dai *Dealer Manager* o ~~dall'Agente dell'OPA~~ dal *Tender Agent*, o da uno dei rispettivi amministratori o dipendenti, in merito alle conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto delle Obbligazioni da parte della Regione nell'ambito delle Offerte e il pagamento del Prezzo di Acquisto e degli Interessi Maturati da parte dei Titolari di Obbligazioni; di essere il solo responsabile del pagamento eventuali imposte ovvero simili pagamenti dovuti ai sensi delle leggi e regolamenti di una qualsiasi giurisdizione applicabile in ragione dalla propria partecipazione alle Offerte, e di non avere né ora né in futuro alcun diritto di regresso rispetto a tali pagamenti di imposte (tramite rimborso, indennizzo o altrimenti) nei confronti della Regione, dei *Dealer Manager* o ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent*, o di uno dei rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o, se del caso, affiliate dei predetti soggetti, o eventuali altri soggetti;

(j) Di aver avuto accesso alle informazioni finanziarie e di altro tipo relative alle Obbligazioni che ha ritenuto necessarie e opportune, e di aver consultato i propri consulenti legali, amministrativi, fiscali, d'affari, d'investimento, finanziari e contabili, nel modo ritenuto necessario o opportuno dallo stesso, al fine di prendere una decisione informata in merito all'offerta delle Obbligazioni per l'acquisto nell'ambito della relativa Offerta; non fa affidamento su eventuali comunicazioni (scritte o orali) rese da qualsiasi parte che risulti coinvolta nell'Offerta corrispondente dalla Regione, o da qualsiasi consociata degli stessi, che rappresenti una raccomandazione ad offrire o meno le Obbligazioni nell'ambito della relativa Offerta, e di essere in grado di sostenere i rischi economici connessi con la partecipazione alla relativa Offerta;

(k) Di non essere (i) un soggetto inserito nella più recente lista del Dipartimento del Tesoro statunitense Autorità per il controllo degli scambi con l'estero (*U.S. Treasury Department's Office of Foreign Assets Controls*) (**OFAC**) di "*Specially Designed Nationals* e *Blocked Persons*" (che può essere consultata sul sito internet: http://sdnsearch.ofac.treas.gov/) o di essere posseduto o controllato da un soggetto inserito in tale lista e di non agire per conto di un soggetto inserito in tale lista~~a persona elencata nella più recente lista del Dipartimento del Tesoro statunitense Autorità per il controllo degli scambi con l'estero (*U.S. Treasury Department's Office of Foreign Assets Controls*) (**OFAC**) di "*Specially Designed Nationals* e *Blocked Persons*" (che può essere consultata sul sito internet: http://sdnsearch.ofac.treas.gov/)~~ o in una delle liste di residenti individuati o designati o di individui o entità sanzionati (o equivalenti) emesse degli Stati Uniti, dalle Nazioni Unite, dall'Unione Europea, dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regno Unito Russia o da rispettivi enti pubblici di uno dei precedenti soggetti tra cui, a mero titolo esemplificativo, *Her Majesty's Treasury*, l'OFAC, il Dipartimento di Stato statunitense ed eventuali altre agenzie pubbliche statunitensi (collettivamente le **Autorità Sanzionatorie**); (ii) di non essere al momento altrimenti soggetto a, o in violazione di, eventuali sanzioni economiche o finanziarie o embarghi commerciali imposti, gestiti o applicati da un'Autorità Sanzionatoria (**Sanzioni**); e (iii) di non essere stato coinvolto in operazioni, attività o condotte che si possa ragionevolmente ritenere espongano lo stesso a Sanzioni;

(l) Di non essere un soggetto cui è non è consentito rivolgere un invito nell'ambito delle Offerte ai sensi delle leggi e regolamenti sui titoli mobiliari applicabili, di non avere distribuito o inoltrato il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* o altri documenti o materiali relativi alle Offerte a un altro o altri soggetti cui non è consentito l'inoltro delle Offerte e di avere rispettato (prima di aver presentato la Scheda di Adesione relativa alle Obbligazioni offerte per l'acquisto o, a seconda dei casi, di averne organizzato la presentazione per proprio conto,) tutte le leggi e regolamenti applicabili allo stesso ai fini della propria partecipazione alla relativa Offerta;

(m) Di non avere la propria sede o residenza in Italia ovvero, nel caso in cui abbia sede o residenza in Italia, di essere soggetto autorizzato o di offrire le Obbligazioni tramite un soggetto autorizzato (ad esempio una società d'investimento, una banca o un intermediario finanziario che ha il potere di svolgere tali attività in Italia nel rispetto del TUIF, come modificato, del Regolamento n. 16190 del 29 ottobre 2007 della CONSOB, come successivamente modificato, e del Decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, come modificato) e nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili o dei requisiti imposti dalla CONSOB o da altre autorità italiane;

(n) Di non avere sede o residenza nel Regno Unito o, nel caso in cui abbia sede o residenza nel Regno Unito, di essere una persona che rientra nella definizione di investitore professionale (come definito nell'Articolo 19(5) del *Financial Promotion Order*) o nell'Articolo 43 del *Financial Promotion Order*, o cui il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* o un eventuale altro documento o materiale relativo alle Offerte possa essere altrimenti comunicato ai sensi del *Financial Promotion Order*;

(o) Di non avere sede o residenza in Francia, ovvero nel caso in cui abbia sede o residenza in Francia, di essere un (i) fornitore di servizi di investimento relativi alla gestione di un portafoglio per conto terzi (*personnes fournissant le service d'investissement de gestion de portefeuille pour compte de tiers*) e/o (ii) un investitore qualificato (*investisseur qualifié*) diverso da un individuo che agisce per proprio conto (il tutto come definito in, e nel rispetto degli, Articoli L.411-1, L.411-2 e da D.411-1 a D.411-3 del *Code Monétaire et Financier* francese), che agisce per conto proprio;

(p) Di non avere sede o residenza in Belgio ovvero, nel caso in cui abbia sede o residenza in Belgio, di essere un investitore qualificato ai sensi dell'Articolo 10 della Legge belga del 16 giugno 2006 sulle offerte pubbliche per il collocamento di strumenti finanziari e per l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari collocati sui mercati regolamentati (come di volta in volta modificata), che agisce per proprio conto

(q) Di essere titolare, ovvero di confermare che la parte per conto della quale agisce tale Titolare di Obbligazioni è titolare, alla data della presentazione, delle Obbligazioni offerte e di avere i debiti poteri per offrire le Obbligazioni offerte nell'ambito della relativa Offerta; nel caso in cui tali Obbligazioni siano accettate per l'acquisto da parte della Regione, di trasferirle a quest'ultima, o all'ordine della stessa, con piena garanzia da evizione e libere da eventuali gravami, vincoli, diritti di terzi e oneri e da eventuali pretese avverse, fatto salvo ogni diritto relativo a tali Obbligazioni; di impegnarsi a sottoscrivere, su richiesta, e a consegnare eventuali documenti aggiuntivi e/o fare quanto ritenuto necessario o opportuno dalla Regione o ~~dall'Agente dell'OPA~~ *dal Tender Agent* per perfezionare il trasferimento e, se del caso, per la cancellazione di tali Obbligazioni o per fornire la prova di tali poteri;

(r) Di far sì che tutti i poteri conferiti, o che accetta di conferire ai sensi degli accordi, dichiarazioni, garanzie e impegni e ammissioni, nonché tutte le proprie obbligazioni siano vincolanti per i propri aventi causa, cessionari, eredi, esecutori, curatori fallimentari e rappresentanti legali, e che non saranno pregiudicate da, e rimarranno efficaci anche in seguito al proprio decesso o incapacità sopravvenuta;

(s) Di manlevare la Regione, i *Dealer Manager* e ~~l'Agente dell'OPA~~ *il Tender Agent* da ogni perdita, costo, pretesa, passività, spesa, addebito, azione o domanda che uno dei predetti soggetti possa dover sostenere o che possano essere mossi nei confronti degli stessi in ragione di eventuali violazioni dei termini delle Offerte effettuate, o di eventuali accordi, dichiarazioni, garanzie e/o impegni resi

fonte: http://burc.regione.campania.it

relativamente alle stesse da un tale Titolare di Obbligazioni (comprese eventuali accettazioni delle Offerte);

(t) Di considerare i termini e condizioni della relativa Offerta riprodotti nella Scheda di Adesione e parte integrante della stessa, che dovrà essere intesa e interpretata di conseguenza; che le informazioni rese da o per conto di tale Titolare di Obbligazioni nella Scheda di Adesione sono e rimarranno vere a tutti gli effetti al momento dell'acquisto delle Obbligazioni offerte, ossia alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento;

(u) Di accettare che la Regione non risulta in alcun modo obbligata ad accettare offerte pubbliche di Obbligazioni per l'acquisto ai sensi delle Offerte e, di conseguenza, tali offerte pubbliche possono essere accettate o respinte dalla Regione a piena discrezione di questa e per qualsiasi motivo ;

(v) Di comprendere e accettare che l'accettazione delle Obbligazioni offerte per l'acquisto da parte della Regione nell'ambito di una delle Offerte costituirà un contratto vincolante tra tale Titolare di Obbligazioni e la Regione nel rispetto dei termini e delle condizioni della relativa Offerta;

(w) Salvo quanto espressamente previsto nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, di non aver ricevuto dalla Regione, dai *Dealer Manager* o ~~dall'Agente dell'OPA~~ dal *Tender Agent* informazioni relative alle Offerte; di non aver ricevuto degli stessi alcuna raccomandazione in merito all'opportunità o meno di offrire le Obbligazioni nell'ambito delle Offerte, e di aver preso le proprie decisioni riguardo all'offerta delle Obbligazioni nell'ambito delle Offerte basandosi sulle consulenze legali, fiscali e finanziarie che ha ritenuto necessario ottenere; e

(x) Di comprendere che la scadenza per il ricevimento di eventuali Schede di Adesione da parte ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent* coincide con il Termine di Scadenza e che le Schede di Adesione devono essere presentate in tempo affinché siano ricevute ~~dall'Agente dell'OPA~~ dal *Tender Agent* entro il Termine di Scadenza.

In seguito al ricevimento da DCT o da parte di tale Stanza di Compensazione di istruzioni da parte ~~dell'Agente dell'OPA~~del *Tender Agent* di trasferire tali Obbligazioni sullo specifico conto della Regione o dei rappresentanti che agiscono per conto della stessa, a fronte del pagamento da parte della Regione del Prezzo di Acquisto e del Pagamento degli Interessi Maturati relativi a tali Obbligazioni, il ricevimento di una Scheda di Adesione da DCT o da parte della relativa Stanza di Compensazione costituisce istruzione di addebitare sul conto titoli del relativo Partecipante Diretto, alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento, tutte le Obbligazioni che il Titolare di Obbligazioni ha validamente offerto nell'ambito della relativa Offerta; resta fermo il ritiro automatico di tali istruzioni alla data di risoluzione della relativa Offerta (compreso il caso in cui tali Obbligazioni non siano accettate per l'acquisto da parte della Regione) o alla data della valida revoca di tali Schede di Adesione, nelle limitate circostanze in cui tale revoca è permessa come descritto in "*Modifica, Risoluzione e Revoca – Diritti di Revoca*" a pagina 21; tali istruzioni sono soggette all'accettazione della relativa Offerta da parte della Regione e a tutte le altre condizioni di tale Offerta.

Schede di Adesione separate

Nel caso in cui un proprietario detenga più di una Serie, deve essere completata una Scheda di Adesione separata per conto di ciascun proprietario di ciascuna Serie e per ciascuna di tali Serie.

Irrevocabilità

La presentazione di una valida Scheda di Adesione nel rispetto della presente sezione "*Procedure per Partecipare alle Offerte*" sarà irrevocabile (salve le limitate circostanze descritte in "*Modifica, Risoluzione e Revoca – Diritti di Revoca*").

Irregolarità

Tutte le questioni relative alla validità, forma, idoneità e validità della revoca di ogni Scheda di Adesione (comprese le tempistiche di ricevimento) saranno risolte dalla Regione a propria esclusiva discrezionalità; tali determinazioni saranno definitive e vincolanti.

La Regione si riserva il diritto assoluto di rigettare tutte le Schede di Adesione o istruzioni di revoca non aventi forma adeguata o la cui accettazione da parte della Regione sarebbe illegittima, a giudizio della Regione e dei propri consulenti legali. La Regione si riserva altresì il diritto assoluto di rinunciare a eventuali difetti, irregolarità o ritardi nella presentazione di tutte e ogni Scheda di Adesione o istruzione di revoca. La Regione si

fonte: http://burc.regione.campania.it

riserva il diritto assoluto di rinunciare a tali difetti, irregolarità o ritardi rispetto a una particolare offerta di Obbligazioni, indipendentemente dal fatto che la Regione decida di rinunciare a simili difetti, irregolarità o eventuali ritardi relativamente ad altre offerte di Obbligazioni.

Eventuali difetti, irregolarità o ritardi devono essere sanati entro i termini determinati dalla Regione, salvo siano dalla stessa. R rinunciati Le Schede di Adesione saranno considerate non presentate sino a quando tali difetti, irregolarità o ritardi non saranno stati sanati o rinunciati. La Regione, i *Dealer Manager* o l'Agente dell'OPA il *Tender Agent* non sono tenuti in alcun modo a comunicare al Titolare di Obbligazioni eventuali difetti, irregolarità o ritardi di in una Scheda di Adesione o istruzione di revoca e non possono essere considerati responsabili di tale mancata comunicazione.

Legge regolatrice

Le Offerte, ciascuna Scheda di Adesione ed eventuali acquisti di Obbligazioni ai sensi delle Offerte, le eventuali obbligazioni extracontrattuali derivanti da o relative alle Offerte, a ciascuna Scheda di Adesione e a eventuali acquisti di Obbligazioni ai sensi delle Offerte, sono regolati e interpretati ai sensi della legge inglese. Presentando la Scheda di Adesione, il rispettivo Titolare di Obbligazioni accetta irrevocabilmente e incondizionatamente, a vantaggio della Regione, dei *Dealer Manager* e dell'Agente dell'OPAdel *Tender Agent*, la giurisdizione esclusiva dei tribunali inglesi per la decisione di eventuali controversie derivanti da o relative alla rispettiva Offerta o Scheda di Adesione, e che, pertanto, eventuali cause, azioni o procedimenti nascenti da o relativi alle stesse possano essere rimesse a tali tribunali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODIFICA, RISOLUZIONE E REVOCA

Modifica e Risoluzione

In deroga a eventuali altre disposizioni contenute in un'Offerta, antecedente l'accettazione di eventuali Obbligazioni offerte per l'acquisto da parte della Regione nell'ambito di un'Offerta, la Regione stessa può in qualsiasi momento, ai sensi delle leggi applicabili, secondo il proprio giudizio ed esclusiva discrezionalità:

(a) Estendere il Termine di Scadenza di, ovvero riaprire, eventuali Offerte (e in questo caso tutti i riferimenti contenuti nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* al **Termine di Scadenza** dovranno essere intesi, ai fini delle Offerte e salvo il contesto indichi diversamente, estesi all'ultima ora e data fino alla quale tale Termine di Scadenza è stato esteso o fino alle quali l'Offerta è stata riaperta);

(b) Estendere, riaprire o modificare altrimenti un'Offerta in ogni modo (tra cui, a mero titolo esemplificativo, eventuali aumenti, estensioni, riaperture o modifiche, a seconda dei casi, del Termine di Scadenza e della ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento);

(c) Ritardare l'accettazione delle Schede di Adesione o l'acquisto delle Obbligazioni validamente offerte nell'ambito di ciascun'Offerta fino al soddisfacimento o alla rinuncia alle condizioni della relativa Offerta descritte in "*Condizioni Generali dell'Offerta*" a pagina 10, anche se la relativa Offerta è scaduta; ovvero

(d) Risolvere eventuali Offerte, anche rispetto alle Schede di Adesione presentate prima di tale risoluzione.

La Regione si riserva inoltre il diritto di rinunciare in qualsiasi momento a una qualsiasi o a tutte le condizioni dell'Offerta (tra cui, a mero titolo esemplificativo, la Condizione di Finanziamento) previste nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.

La Regione farà sì che venga annunciata tal estensione, riapertura, modifica o risoluzione non appena possibile una volta adottata la relativa decisione, nel rispetto delle leggi applicabili. Nella misura in cui sia deciso di rinunciare a delle condizioni di un'Offerta in generale, invece che soltanto per determinate offerte di Obbligazioni, tale decisione sarà annunciata non appena possibile successivamente all'adozione della stessa. Tali annunci saranno effettuati (i) tramite pubblicazione sul sito internet della Borsa di Lussemburgo *www.bourse.lu*, (ii) emettendo un comunicato stampa a un Servizio Notifica Notizie e (iii) consegnando delle comunicazioni alle Stanze di Compensazione affinché le trasmettano ai Partecipanti Diretti. Gli annunci potranno altresì essere consultati sulla relativa Schermata Reuters International Insider. Cfr. "*Ulteriori Informazioni e Termini e Condizioni – Annunci*" a pagina 10.

Diritti di revoca

Una delle condizioni delle Offerte prevede che le Schede di Adesione sono irrevocabili salve le limitate circostanze di seguito descritte. In tali circostanze, le Schede di Adesione possono essere revocate dal Titolare di Obbligazioni, o dal relativo Partecipante Diretto per suo conto, presentando valide istruzioni elettroniche di revoca a DCT o alla relativa Stanza di Compensazione. Per essere valide tale istruzioni devono specificare le Obbligazioni cui l'originale Scheda di Adesione faceva riferimento, il conto titoli su cui tali Obbligazioni sono accreditate ed eventuali altre informazioni richieste da DCT o dalla relativa Stanza di Compensazione.

Nel caso in cui la Regione: (i) aumenti il Prezzo di Acquisto relativo a una delle Offerte; ovvero (ii) modifichi un'Offerta in qualsiasi altro modo (ad esempio effettuando degli annunci, o fornendo integrazioni o aggiornamenti al presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, in cui sia comunicato un aggiornamento significativo) che, a opinione della Regione (consultando i *Dealer Manager*), sia sostanzialmente pregiudizievole per gli interessi dei Titolari di Obbligazioni che hanno già presentato le Schede di Adesione nell'ambito di tale Offerta prima dell'annuncio di tale modifica (il quale annuncio deve comprendere una dichiarazione secondo la quale, a giudizio della Regione, tale modifica è sostanzialmente pregiudizievole per gli interessi di tali Titolari di Obbligazioni e deve comunicare agli stessi il summenzionato diritto di revoca), tali Schede di Adesione possono essere revocate dai relativi Titolari di Obbligazioni in qualsiasi momento dalla data e ora dell'annuncio di tale aumento nel Prezzo di Acquisto o di modifica delle Offerte (tra cui la comunicazione di aggiornamenti significativi) fino alle 24:00 (EST – Fuso orario della Costa orientale degli USA)del secondo Giorno Lavorativo seguente l'annuncio di tale aumento o modifica (ferme eventuali scadenze antecedenti stabilite da DCT e/o dalle Stanze di Compensazione e da eventuali intermediari tramite i quali i Titolari di Obbligazioni detengono le proprie Obbligazioni).

fonte: http://burc.regione.campania.it

A scanso di equivoci: eventuali estensioni o riaperture di un'Offerta (tra cui eventuali modifiche relative al Termine di Scadenza e/o alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento) non sono considerate, ai sensi dei termini delle Offerte descritti nella presente sezione "*Modifica, Risoluzione e Revoca*", significativamente pregiudizievoli per gli interessi dei Titolari di Obbligazioni che hanno già presentato le Schede di Adesione per un'Offerta prima dell'annuncio di tali modifiche a condizione che il saldo di tale Offerta estesa o riaperta sia concluso dalla Regione entro [due settimane] dalla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento inizialmente prevista.

I Titolari di Obbligazioni che intendono esercitare eventuali diritti di revoca come sopra indicati, devono farlo nel rispetto delle procedure previste in "*Procedure per Partecipare alle Offerte – Schede di Adesione*" a pagina 16. Si consiglia ai proprietari delle Obbligazioni detenute tramite un intermediario di consultare tale soggetto per sapere entro quando è necessario far pervenire a quest'ultima le istruzioni di revoca delle Schede di Adesione al fine di rispettare la predetta scadenza. A scanso di equivoci, nel caso in cui un Titolare di Obbligazioni non eserciti tali diritti di revoca nelle circostanze e nei modi sopra specificati si considererà aver rinunciato a tale diritto di revoca e l'iniziale Scheda di Adesione rimarrà efficace.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I *DEALER MANAGER* E IL ~~*AGENTE DEL TRASFERIMENTO (*~~*TENDER AGENT*~~)~~

Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited e Deutsche Bank AG, ~~filiale~~ succursale di Londra sono state nominate affinché agiscano in qualità di *Dealer Manager* per le Offerte, e [●] è stato nominato affinché agisca in qualità di *Tender Agent*~~Agente dell'OPA~~. La Regione ha sottoscritto con i *Dealer Manager* un Contratto di *Dealer Manager* che contiene determinate disposizioni riguardanti il pagamento di commissioni, il rimborso di spese e patti di manleva riferiti alle Offerte.

Ai fini del ~~saldo~~ regolamento delle Offerte alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento, il Prezzo di Acquisto e il Pagamento degli Interessi Maturati relativi a ciascun Titolare di Obbligazioni per le Obbligazioni validamente offerte dallo stesso per l'acquisto e accettate dalla Regione saranno calcolati da quest'ultima. Tali calcoli saranno, in assenza di errori manifesti, definitivi e vincolanti per la Regione e per i Titolari di Obbligazioni.

I *Dealer Manager* e le loro rispettive affiliate possono mettersi in contatto con i Titolari di Obbligazioni in merito alle Offerte e possono chiedere alle società di intermediazione mobiliare, ai depositari, ai soggetti all'uopo nominati, alle fiduciarie e ad altri di inoltrare ai Titolari di Obbligazioni il presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* e i relativi materiali.

Ciascun *Dealer Manager* fa parte di un primario gruppo bancario e le rispettive società del gruppo, controllate e collegate operano in una vasta gamma di operazioni finanziarie sia per conto proprio sia come agenti. Conseguentemente, è possibile che uno dei *Dealer Manager* e/o le rispettive controllate e collegate abbiano sottoscritto contratti o detengano diritti (compresi diritti sulle Obbligazioni) o abbiano altrimenti effettuato operazioni che potrebbero metterlo/i in una situazione di potenziale conflitto di interessi relativamente alle Offerte. Nel caso in cui insorga un conflitto di interessi, lo stesso sarà gestito in modo da non danneggiare gli interessi della Regione, nel rispetto delle disposizioni previste nella Direttiva 2004/39/CE e impiegando le prassi per la gestione dei conflitti di interessi adottate dal relativo *Dealer Manager*.

I *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o le loro affiliate non assumono alcuna responsabilità in merito alla precisione o completezza delle informazioni contenute nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* e riguardanti la Regione, le Obbligazioni o le Offerte. I *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ *il Tender Agent* o i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o affiliate non agiscono per conto di alcun Titolare di Obbligazioni, né devono fornire agli stessi le tutele e salvaguardie riconosciute ai propri clienti ovvero alcuna consulenza in merito alle Offerte. Pertanto, i *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent* o i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o le loro affiliate non assumono alcuna responsabilità in merito all'eventuale mancata comunicazione, da parte della Regione nel contesto delle Offerte, di informazioni importanti relative alla Regione o alle Obbligazioni e non altrimenti note al pubblico.

I *Dealer Manager*, ~~l'Agente dell'OPA~~ il *Tender Agent*, la Regione o i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, rappresentanti o, se del caso, eventuali affiliate , non rendono dichiarazioni o raccomandazioni di alcun tipo in merito alle Offerte, né eventuali raccomandazioni ai Titolari di Obbligazioni in merito all'opportunità di offrire le proprie Obbligazioni nell'ambito delle Offerte.

Un *Dealer Manager* può: (i) presentare Schede di Adesione per proprio conto; e (ii) presentare Schede di Adesione (ferme restando le restrizioni previste in "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*") per conto di Titolari di Obbligazioni.

~~L'Agente dell'OPA~~Il *Tender Agent* agisce per conto della Regione e non ha alcun obbligo nei confronti dei Titolari di Obbligazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DEFINIZIONI

Obbligazioni 2026	Le Obbligazioni €1.090.000.000 4.849% Obbligazioni a Tasso Fisso in scadenza il 2026 (ISIN: XS0259658507)).
Offerta di Obbligazioni 2026	Invito rivolto ai Titolari di Obbligazioni delle Obbligazioni 2026 di offrire le proprie Obbligazioni per l'acquisto in denaro da parte della Regione al relativo Prezzo di Acquisto.
[Obbligazioni 2036]	[Le Obbligazioni U.S. $1.000.000.000_6.262%_Obbligazioni a Tasso Fisso in scadenza il 2036 (ISIN:US134029AA51 (Rule 144A)e XS0259657954 (Reg S)).]
[Offerta di Obbligazioni 2036]	[Invito rivolto ai Titolari di Obbligazioni delle Obbligazioni 2036 di offrire le proprie Obbligazioni per l'acquisto in denaro da parte della Regione al relativo Prezzo di Acquisto.]
Somma di Accettazione	Con riferimento alle Obbligazioni, la somma degli importi nominali delle Obbligazioni validamente offerti nell'Offerta che la Regione accetti per l'acquisto.
Interessi Maturati	Gli interessi maturati e non versati rispetto alle relative Obbligazioni dalla data immediatamente precedente in cui sono stati pagati gli interessi per tali Obbligazioni (compresa) fino alla ~~Data del Saldo~~Data di Regolamento (esclusa).
Pagamento degli Interessi Maturati	Un importo in denaro (arrotondato al più vicino U.S. $0,01o U.S. $0,005 a seconda dei casi è arrotondato in eccesso) pari agli Interessi Maturati sulle Obbligazioni validamente offerte per l'acquisto da un Titolare di Obbligazioni e accettate dalla Regione.
Giorno Lavorativo	Un giorno, diverso dal sabato, dalla domenica o da un giorno festivo nazionale, in cui le banche commerciali e i mercati finanziari esteri sono aperti al pubblico a Londra, in Lussemburgo e in Italia.
Comunicazione della Stanza di Compensazione	Le comunicazioni "Scadenze ed Eventi Societari", ovvero simili comunicazioni da trasmettere ai Partecipanti Diretti da parte di ciascuna Stanza di Compensazione entro la data del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*, tramite le quali i Partecipanti Diretti sono informati delle procedure da seguire per partecipare alle Offerte.
Stanze di Compensazione	Euroclear e Clearstream, Luxembourg.
Clearstream, Luxembourg	Clearstream Banking, *société anonyme*.
Dealer Manager	Barclays Bank PLC, BNP Paribas, Citigroup Global Markets Limited e Deutsche Bank AG, ~~filiale~~ succursale di Londra.
Partecipante Diretto	Ogni persona elencata come titolare delle Obbligazioni nel registro DCT e delle Stanze di Compensazione.
DTC	(Società Fiduciaria e di Deposito).
Euroclear	Euroclear Bank S.A./N.V.
Termine di Scadenza	Ore 17.00 (EST – Fuso orario della Costa orientale degli USA)del giorno [●] (salvo il diritto della Regione di estendere, riaprire, modificare e/o risolvere una qualsiasi Offerta).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Condizione di Finanziamento	La condizione a cui la Regione accetterà per l'acquisto qualsiasi Obbligazione validamente offerta nella/e corrispondente/i Offerta/e (fatto salvo il diritto della Regione di modificare e/o risolvere qualsiasi Offerta), consiste nella corresponsione alla Regione stessa di fondi sufficienti che il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è impegnato a corrispondere, non più tardi della Data di Regolamento delle relative transazioni, che è prevista in corrispondenza della data in cui vengano annunciati i risultati finali. Si veda "*Le Offerte – Condizione di Finanziamento*"
Titolare di Obbligazioni~~Investitore~~	Un titolare di obbligazioni, così come meglio identificato nella sezione "*Generale*" a pagina.
Obbligazioni	(i) le Obbligazioni a Tasso Fisso del 4,849% con scadenza nel 2026 della Regione per un valore pari a € 1.090.000.000 (ISIN: XS0259658507) e (ii) le Obbligazioni a Tasso Fisso del 6,262% con scadenza del 2036 per un valore pari a $1.000.000.000 (dollari statunitensi) (ISIN: US134029AA51 (Rule 144A) e XS0259657954 (Reg. S)).
Servizio Notifica Notizie	Uno o più rinomati servizi di notizie finanziarie (a es. Reuters/Bloomberg) scelto/i dalla Regione.
Restrizioni all'Offerta e Distribuzione	Le restrizioni che si applicano all'Offerta e alla distribuzione del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum* come indicate in "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*" alle pagine da 3~~4~~ a **Errore. Il segnalibro non è definito.**~~5~~.
Offerte	Gli inviti separati da parte della Regione, comunque soggetti alle restrizioni dell'offerta indicate in "*Restrizioni all'Offerta e Distribuzione*", rivolti ai Titolari di Obbligazioni di ciascuna Serie delle Obbligazioni affinché offrano le proprie Obbligazioni per l'acquisto in denaro da parte della Regione, ai termini e alle condizioni previste nel presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.
Valore Nominale in Circolazione	Relativamente a ciascuna Serie, il valore nominale in circolazione delle relative Obbligazioni, come specificato in data odierna sulla copertina del presente ~~prospetto dell'offerta pubblica di acquisto~~*Tender Offer Memorandum*.
Prezzo di Acquisto	Rispetto alle Obbligazioni 2026, un importo pari al [●] percento *ossia* € [●] per ogni €[●] di valore nominale delle Obbligazioni 2026, dovuto dalla Regione per le Obbligazioni 2026 validamente offerte nell'ambito dell'Offerta delle Obbligazioni 2026 ~~E~~ e accettate dalla stessa per l'acquisto ai sensi dell'Offerta per le Obbligazioni 2026 [Rispetto alle Obbligazioni 2036, un importo pari al [●] percento *ossia* U.S. $[●] per ogni U.S. $[●] di valore nominale delle Obbligazioni 2036, dovuto dalla Regione per le Obbligazioni 2036 validamente offerte nell'ambito dell'Offerta delle Obbligazioni 2036 e~~E~~ accettate dalla stessa per l'acquisto ai sensi dell'Offerta per le Obbligazioni 2036.]
Regione	La Regione Campania
Schermata Reuters International Insider	La rilevante pagina del sito internet dell'agenzia di stampa Reuters.
Sanzioni	Ogni sanzione economica o finanziaria, embargo commerciale ovvero sanzioni equivalenti o misure imposte o applicate dagli Stati Uniti, dalle

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Nazioni Unite, dall'Unione Europea, dal Regno Unito ovvero dalle rispettive istituzioni governative, tra cui, a mero titolo esemplificativo, il *Her Majesty's Treasury*, l'*Office of Foreign Assets Control of the U.S. Department*, il Dipartimento di Stato statunitense ed eventuali altre agenzie del governo statunitense.
Autorità Sanzionatorie	Gli Stati Uniti, le Nazioni Unite, l'Unione Europea, il Regno Unito o le rispettive istituzioni governative tra cui, a mero titolo di esempio, il *Her Majesty's Treasury*, l'*Office of Foreign Assets Control of the U.S. Department*, il Dipartimento di Stato statunitense ed eventuali altre agenzie del governo statunitense.
Valore di Accettazione della Serie	Relativamente a ciascuna Serie, il valore nominale complessivo delle Obbligazioni di tale Serie validamente offerte nell'ambito della relativa Offerta, accettate dalla Regione per l'acquisto.
~~Data del Saldo~~Data di Regolamento	Il giorno [●] (fermo il diritto della Regione di estendere, riaprire, modificare e/o risolvere ogni Offerta).
Denominazione Specifica	Le denominazioni specifiche di ciascuna Serie di Obbligazioni.
~~Agente dell'OPA~~Tender Agent	[●].
Scheda di Adesione	L'offerta elettronica e l'istruzione di blocco, aventi la forma specificata nella Comunicazione della DCT o della Stanza di Compensazione, presentate ~~all'Agente dell'OPA~~ *al Tender Agent* dai Partecipanti Diretti, tramite DCT o la rispettiva Stanza di Compensazione e nel rispetto dei requisiti DCT o della Stanza di Compensazione, entro le rilevanti scadenze affinché i Titolari di Obbligazioni possano partecipare a un'Offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA REGIONE

Regione Campania
Via S. Lucia, 81
80132 Napoli
Italia

I DEALER MANAGER

Barclays Bank PLC
5 The North Colonnade, Canary Wharf
Londra E14 4BB
Regno Unito

All'attenzione di: Liability Management Group~~Gruppo di Gestione Passività~~
Telefono: +44 (0)20 3134 8515
Email: eu.lm@barclays.com

BNP Paribas, ~~Filiale~~ Succursale di Londra
10 Harewood Avenue
Londra NW1 6AA
Regno Unito

All'attenzione di: Liability Management Group~~Gruppo di Gestione Passività~~
Telefono: +44 (0)20 7595 8668
Email: liability.management@bnpparibas.com

Citigroup Global Markets Limited
Citigroup Centre
Canada Square, Canary Wharf
Londra E14 5LB
Regno Unito

All'attenzione di: Liability Management Group~~Gruppo di Gestione Passività~~
Telefono: +44 (0)20 7986 8969
E-mail: liabilitymanagement.europe@citi.com

Deutsche Bank AG, ~~Filiale~~ Succursale di Londra
Winchester House
1 Great Winchester Street
Londra, EC2N 2DB
Regno Unito

All'attenzione di: Liability Management Group~~Gruppo di Gestione Passività~~
Telefono: +44 (0)20 7545 8011
Email: liability.management@db.com

~~AGENTE DELL'OPA~~TENDER AGENT
[●]

CONSULENTI LEGALI

Dei Dealer Manager *per la legge inglese e italiana*

Allen & Overy - Studio Legale Associato

Corso Vittorio Emanuele II, 284
00186 Roma
Italia

Via Manzoni 41-43
20121 Milano
Italia

Della Regione per la legge inglese e italiana

Studio Legale Associato in associazione con Linklaters LLP

Piazza del Popolo 18
00187 Roma
Italy

Via Broletto 9
20121 Milan
Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n. 458 del 06/10/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarichi dirigenziali presso la D.G. per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale e presso l'Ufficio Speciale per i parchi, le riserve e i siti UNESCO

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

- dipartimenti;
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali;

c. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

d. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

e. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, la Giunta Regionale ha approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";

f. con D.G.R. n. 710 del 10/12/2012 sono state approvate in via definitiva le modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 ed è stato costituito tra l'altro l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO";

g. con D.G.R. n. 76 del 14/03/2013 sono state definite le strutture costituenti l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO";

h. con DPGRC 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii, in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, e delle previsioni recate dall'indicato articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011, è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale e il loro raccordo funzionale con gli uffici amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010

i. con D.P.G.R.C. n. 85 del 7/04/2014 è stato conferito al dott. Mario D'Adamo, matr.18917, l'incarico di responsabile della struttura denominata "Controllo di gestione. Analisi statistica e supporto alle decisioni" presso gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente;

j. con D.P.G.R.C. n. 120 del 22/05/2014 è stato conferito alla dott.ssa Fiorella Ciullo, matr. 20006, l'incarico di responsabile della struttura denominata "Progetti speciali ed internazionalizzazione" presso gli Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente;

k. con D.P.G.R.C. n. 117 del 17/07/2015 gli incarichi di cui sopra sono stati prorogati fino al 30/09/2015.

CONSIDERATO CHE:

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con nota prot. n. 0015594/UDCP/GAB/CG del 5/10/2015, in considerazione della necessità di assegnare personale con qualifica dirigenziale presso l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i

siti UNESCO" e presso la Direzione generale per l'Internazionalizzazione ei Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale, ha proposto di conferire i seguenti incarichi:

-al dott. Mario D'Adamo, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela siti UNESCO" presso l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO";

- alla dott.ssa Fiorella Ciullo, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Internazionalizzazione del Sistema regionale - istituzione e rapporti amministrativi con le antenne regionali all'estero - gestione delle risorse finanziarie dedicate all'internazionalizzazione e alla cooperazione internazionale - istruttoria di accordi" presso la Direzione generale per l'Internazionalizzazione ei Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;

- che l'esecutività del presente atto è subordinata alla presentazione, da parte degli stessi dirigenti, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013.

RITENUTO quindi:
alla luce delle su esposte motivazioni, che si debba provvedere secondo quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale al conferimento al dott. Mario D'Adamo, matr. 18917, dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela siti UNESCO" presso l' Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO e alla dott.ssa Fiorella Ciullo, matr. 20006, dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Internazionalizzazione del Sistema regionale - istituzione e rapporti amministrativi con le antenne regionali all'estero - gestione delle risorse finanziarie dedicate all'internazionalizzazione e alla cooperazione internazionale - istruttoria di accordi" presso la Direzione generale per l'Internazionalizzazione ei Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;

VISTI
a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
e. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
g. la D.G.R. n. 710 del 10/12/2012;
g. la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013;
h. il DPGRC 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii,
i. il D.P.G.R.C. n. 85 del 7/04/2014;
j. D.P.G.R.C. n. 120 del 22/05/2014
k. il D.P.G.R.C. n. 117 del 17/07/2015
l. la nota prot. n. 0015594/UDCP/GAB/CG del 5/10/2015 a firma del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire i seguenti incarichi dirigenziali:

1.1al dott. Mario D'Adamo, matr. 18917, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela siti UNESCO" presso l' Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO;
1.2 alla dott.ssa Fiorella Ciullo, matr. 20006, dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Internazionalizzazione del Sistema regionale - istituzione e rapporti amministrativi con le antenne regionali all'estero - gestione delle risorse finanziarie dedicate all'internazionalizzazione e alla cooperazione internazionale - istruttoria di accordi" presso la Direzione generale per l'Internazionalizzazione ei Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;

2. di rinviare a successivi decreti del Presidente della Giunta la formalizzazione degli incarichi di cui al punto 1;

3.di precisare che l'efficacia degli incarichi di cui al punto 1. è subordinata alla stipula dei relativi contratti accessivi individuali;

4.di precisare, altresì, che l'esecutività del presente atto è subordinata alla presentazione da parte dei dirigenti interessati della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013.

5.di dare mandato al Direttore Generale delle Risorse Umane per la stipula dei relativi contratti accessivi individuali;

6.di fissare in 3 (tre) anni la durata degli incaricchi di cui al punto 1, decorrenti dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti accessivi individuali;

7.di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento alle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Direttore Generale per le Risorse Umane per quanto di specifica competenza e al Responsabile dell'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO e al Direttore generale per l'Internazionalizzazione ei Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale per la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati, e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Deliberazione Giunta Regionale n. 459 del 06/10/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti pubblici"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:

- dipartimenti;
- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali;

c. con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

d. con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

e. con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, la Giunta Regionale ha approvato il "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";

f. con DPGRC 37 del 4.2.2013 e ss.mm.ii, in conformità con i principi dello Statuto regionale, nonché degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 165 del 2001, e delle previsioni recate dall'indicato articolo 37 del Regolamento n. 12 del 2011, è stata disciplinata l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale e il loro raccordo funzionale con gli uffici amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge regionale n. 7 del 2010

g. con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali e di Responsabile delle Strutture di Staff, non conferiti con le DD.G.R. n. 614 del 19/10/2012 e n. 427 del 27/09/2013, nonché le funzioni vicarie;

h. con D.G.R. n. 2 del 02/01/2014, sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali dell'Ufficio speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici" e attribuite le funzioni Vicarie.

i. con D.G.R. n. 92 del 9/03/2015 e successivo D.P.G.R.C. n. 47 del 27/03/2015 è stato conferito al dott. Mauro Ferrara, matr. 19060, l'incarico di Responsabile dell'Ufficio speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici;

j. con D.P.G.R.C. n.178 del 30.9.2015 gli allegati A), B), C), e D) del DPGRC n.37/2013 sono stati integralmente sostituiti con gli allegati sub 1, 2,3 e 4;

ATTESO CHE:

- con D.P.G.R.C. n.182 del 2/10/2015 è stato conferito, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del DPGRC n. 37/2013 e ss.mm.ii., al dr. Mauro Ferrara l'incarico di Segretario della Giunta, con contestuale cessazione dell'incarico di Responsabile p.t. dell'Ufficio Speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli investimenti Pubblici " ricoperto dallo stesso giusto DPGRC n. 47 del 27.3.2015;

- ai sensi dell'art. 6 del citato "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali," ai dirigenti, anche non di ruolo, cui sia già affidata la titolarità di uffici dirigenziali, su richiesta dell'organo di vertice politico, in fase di prima applicazione del presente disciplinare o in caso di motivate ragioni organizzative, possono essere attribuiti, dalla Giunta regionale incarichi ad interim della titolarità di uffici dirigenziali non attribuiti, per un periodo non superiore ad un anno, prorogabile sino a che non cessino le suindicate ragioni organizzative".

CONSIDERATO CHE:

- il Presidente della Giunta Regionale della Campania con nota prot. n. 0015589/UDCP/GAB/CG del 5/10/2015, in considerazione della vacanza della posizione di Responsabile del suddetto Ufficio Speciale e nelle more dell'espletamento della procedura di interpello nei termini di legge, ha proposto l'assegnazione al dott. Mauro Ferrara, matr. 19060, dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici;
- che l'esecutività del presente atto è subordinata alla presentazione, da parte dello stesso dirigente, della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013.

RITENUTO quindi:
alla luce delle su esposte motivazioni, ed al fine di garantire la continuità amministrativa, si debba provvedere secondo quanto disposto dal Presidente della Giunta Regionale al conferimento al dott. Mauro Ferrara, matr. 19060, dell'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici", nelle more dell'espletamento della procedura di interpello nei termini di legge;

VISTI
a. il Regolamento n. 12/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
d. il Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania, approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m. e i.;
e. la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
g. la D.G.R. n. 2 del 02/01/2014 e n. 92 del 9/03/2015;
h. il D.P.G.R.C. n.178 del 30.9.2015;
i. il D.P.G.R.C. n.182 del 2/10/2015
j. la nota prot. n. 0015589/UDCP/GAB/CG del 5/10/2015 a firma del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

D E L I B E R A

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. di conferire al dott. Mauro Ferrara, matr. 19060, l'incarico di Responsabile ad interim dell'Ufficio speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello nei termini di legge ;

2. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta la formalizzazione dell'incarico di cui al punto 1;

3. di precisare che l'incarico di cui al punto 1, che decorre dalla notifica del decreto presidenziale di cui al punto 2, dovrà essere espletato fino alla nomina del Responsabile dell'Ufficio speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici" a seguito della procedura di interpello;

4. di precisare, altresì, che l'esecutività del presente atto è subordinata alla presentazione da parte del dirigente interessato della dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui al D. Lgs n. 39/2013.

5. di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente anche per la notifica al dirigente interessato, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all'Ufficio speciale "Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici", al Direttore Generale per le Risorse Umane, per quanto di specifica competenza e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Deliberazione Giunta Regionale n. 452 del 06/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

Disegno di Legge recante "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190."

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con la legge 7 aprile 2014, n. 56, sono state dettate disposizioni in materia di Città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni, prevedendo, tra l'altro:
   - la trasformazione delle province in enti di secondo livello i cui organi non vengono eletti a suffragio diretto e costituiti esclusivamente da sindaci e consiglieri comunali in carica;
   - la titolarità in capo ai nuovi enti di funzioni fondamentali;
   - un processo di riordino delle funzioni non fondamentali, da parte dello Stato e delle Regioni secondo le rispettive competenze, disciplinato dall'art. 1 cc. 91 e ss. che stabiliscono, in particolare, l'adozione, in sede di Conferenza unificata, di un Accordo tra Stato e regioni, per la individuazione delle funzioni oggetto di riordino e l'intesa su di un DPCM che stabilisca i criteri per la uniforme individuazione di beni e risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino;
b) con l'Accordo sancito in Conferenza unificata nella seduta dell'11 settembre 2014 è stata prevista, tra l'altro:
   - la istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, di un Osservatorio nazionale con funzioni di impulso e di raccordo per l'attuazione della legge n. 56/2014 e di coordinamento degli Osservatori regionali;
   - la istituzione, presso ciascuna regione, di Osservatori regionali con compiti in materia di ricognizione e riallocazione delle funzioni oggetto di riordino e mappature effettuate dalle province secondo i termini, modalità e criteri fissati dal DPCM di cui all'art. 1 comma 92 della legge n. 56/2014;
   - l'impegno delle regioni per l'adozione di una iniziativa legislativa di loro competenza finalizzata al riordino delle funzioni non fondamentali delle province entro la data del 31 dicembre 2014;
c) in data 26 settembre 2014 è stato emanato il DPCM di cui all'art. 1 comma 92 della legge n. 56/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 12 novembre 2014;
d) con deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 6/10/2014, è stato istituito l'Osservatorio previsto dall'accordo, successivamente insediatosi in data 7 novembre 2014, che ha, tra l'altro, preso atto, nella seduta del 18 dicembre 2014, delle mappature fatte pervenire dalle province della Campania, disponendone la conseguente trasmissione all'Osservatorio nazionale;
e) con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) sono state dettate, tra l'altro, disposizioni in materia di tagli alla fiscalità e alle spese del personale delle province e delle città metropolitane e sono state previsti obblighi e procedure inerenti la mobilità del personale soprannumerario;
f) con deliberazione di Giunta regionale n. 769 del 30/12/2014 è stata approvata una proposta di disegno di legge regionale contenente disposizioni relative al riordino delle funzioni non fondamentali di cui alla legge 56/2014, non approvata dal Consiglio regionale nei termini di scadenza della legislatura;
g) con la circolare n. 1 del 29 gennaio 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione sono state dettate linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane, ai sensi dell'art. 1, commi da 418 a 430 della legge 190/2014;
h) con la legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, è stato, tra l'altro, previsto, all'art. 7, co. 9 quinquies, l'obbligo in capo alle regioni di dare attuazione al riordino delle funzioni non fondamentali delle province entro il 31 ottobre 2015, con l'adozione delle relative leggi regionali;
i) in data 30 settembre 2015 è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015 recante "*criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della*

Croce rossa italiana, nonché dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale.

CONSIDERATO che:

a) nella seduta dell'Osservatorio regionale del 30 settembre 2015 sono stati illustrati i contenuti della proposta del disegno di legge di riordino, da approvare con successiva deliberazione di Giunta regionale;
b) nella versione integrata in seguito ai rilievi della Ragioneria Generale delle Stato del Piano di stabilizzazione finanziaria approvato con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20/03/2012, è previsto, con riferimento ai processi di trasferimento di personale: "*la Struttura Commissariale opererà in stretto coordinamento con il Dipartimento della Funzione e Pubblica e di concerto con il MEF*" ed inoltre: "*Ugualmente saranno concertate con DPEF ed il MEF eventuali assunzioni di nuovo personale, in sostituzione di quello cessato*";

RITENUTO:

a) pertanto, necessario che la Giunta adotti un disegno di legge regionale da sottoporre al Consiglio per la definitiva approvazione;

VISTI:

a) la legge 7 aprile 2014, n. 56;
b) l'accordo sancito in sede di Conferenza unificata dell'11 settembre 2014;
c) il DPCM 26 settembre 2014;
d) lo statuto della Regione Campania;
e) la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
f) la legge 6 agosto 2015, n. 125;
g) il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 14 settembre 2015;
h) il parere favorevole sul disegno di legge espresso dall'Ufficio Legislativo con nota prot. 2015-0015598/udcp/gab/ul del 06/10/2015.

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare la proposta di disegno di legge regionale recante "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190"* allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Umane l'avvio dell'iter per chiedere, in conformità al Piano di Stabilizzazione Finanziaria, l'intesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Dipartimento della Funzione Pubblica, al fine di procedere al trasferimento delle unità personale degli enti di area vasta nei ruoli della Giunta Regionale che sarà disposto secondo le modalità indicate nella presente proposta di legge;
3. di inviare la presente deliberazione:
   - al Presidente del Consiglio Regionale per il seguito di competenza richiedendo la procedura abbreviata con dichiarazione di urgenza ai sensi degli artt. 54 e 55 dello Statuto;
   - agli Assessori regionali;
   - al Capo di Gabinetto;
   - all'Ufficio Legislativo;
   - ai Capi Dipartimento;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti conseguenziali e la pubblicazione sul BURC.

Disegno di Legge recante
"Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190"

Art. 1
Oggetto e finalità

1. La presente legge reca disposizioni finalizzate al riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province quali enti di area vasta e dalla Città metropolitana di Napoli, in attuazione dell'articolo 1, comma 89 della legge 7 aprile 2014, n. 56 *(Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) e della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2015*), e nel rispetto delle previsioni dell'Accordo tra lo Stato e le Regioni, sancito in Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della legge 56/2014.

Art. 2
Principi

1. Le disposizioni della presente legge sono ispirate ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione di cui all'articolo 118 della Costituzione, nell'osservanza di quanto previsto dall'articolo 19 dello Statuto della Regione Campania e dei seguenti principi:
   a) tutela e salvaguardia dei livelli occupazionali provinciali riferiti all'esercizio delle funzioni non fondamentali e dei servizi ai cittadini ivi connessi;
   b) semplificazione delle procedure amministrative con contestuale riduzione delle duplicazioni di funzione e servizi mediante la razionalizzazione delle stesse e la digitalizzazione delle procedure;
   c) soppressione delle funzioni e dei compiti divenuti superflui, per garantire l'efficienza e l'economicità dell'amministrazione pubblica;
   d) attribuzione delle funzioni amministrative presso il livello di governo più vicino ai cittadini;
   e) riassorbimento a livello regionale delle funzioni che siano coerenti con il ruolo di governo della Regione e richiedano un esercizio a livello unitario per l'intero territorio regionale;
   f) attribuzione delle funzioni all'ente subentrante qualunque sia stato l'originario titolo di conferimento (trasferimento, attribuzione, delega o sub-delega) al fine di assicurare un esercizio più efficiente e razionale delle funzioni medesime.
2. L'attuazione della presente legge si svolge in coerenza con il piano di stabilizzazione finanziaria previsto dall'articolo 14, comma 22, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Art. 3
Funzioni riallocate alla Regione, confermate in capo alle Province e escluse dal riordino

1. Sono riallocate alla Regione le seguenti funzioni non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province quali enti di area vasta di cui all'articolo 1, comma 85 della legge 56/2014:
   a) agricoltura, caccia e pesca;
   b) assistenza sanitaria, all'infanzia, alle disabilità e altri servizi sociali;
   c) industria, commercio e artigianato;
   d) sport e tempo libero;
   e) turismo;
   f) valorizzazione dei beni di interesse storico, artistico e altre attività culturali;
   g) servizi inerenti l'istruzione e le politiche giovanili.
2. Al fine di garantirne l'esercizio unitario e assicurare il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, sono mantenute in capo alle Province le attività e i servizi riconducibili alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche".

3. Con delibera di Giunta regionale, da adottarsi entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuate le singole attività e i servizi specifici riconducibili alle funzioni oggetto di riordino di cui ai commi 1 e 2.
4. In attesa dell'entrata in vigore della normativa nazionale di riordino, sono escluse dal riordino di cui alla presente legge le attività e i servizi riconducibili alle materie del mercato del lavoro, centri per l'impiego, politiche attive del lavoro, formazione professionale. Sono altresì escluse le attività e i servizi ricompresi nelle materie della forestazione e protezione civile nonché, per la Città metropolitana, le attività e i servizi ricompresi nelle materie della industria, commercio e artigianato, biblioteche, musei e pinacoteche, da ricondurre a funzioni fondamentali.
5. Le funzioni che non formano oggetto di riordino o dallo stesso escluse sono esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana ai sensi della vigente legislazione nazionale e regionale.
6. La Regione assicura la copertura finanziaria e patrimoniale dei costi per l'esercizio delle funzioni amministrative oggetto di riordino confermate in capo agli enti di area vasta, tenuto conto anche delle risorse umane trasferite alle Province con gli originari atti di conferimento, delle connesse risorse finanziarie alla data di entrata in vigore della legge 56/2014, nei limiti della capacità di assunzione e delle disponibilità di bilancio della Regione Campania.

Art. 4
Città metropolitana di Napoli

1. La Regione in coerenza con quanto previsto dalla legge 56/2014 favorisce la più ampia valorizzazione e il rafforzamento del ruolo della Città metropolitana in sede di riforma delle legislazioni di settore e di programmazione dello sviluppo economico e dei territori.
2. La Città metropolitana di Napoli e gli altri enti di area vasta continuano ad esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione dei concorsi e delle procedure selettive per conto dei comuni.

Art. 5
Forme di avvalimento e deleghe di esercizio

1. La Regione, a conclusione del processo di riordino, ai sensi dell'art.1, comma 427 della legge 190/2014, adotta forme di avvalimento e deleghe di esercizio mediante intese o convenzioni con gli enti territoriali al fine di conferire ai Comuni anche in forma associata nonché alle Province per ambiti territoriali omogenei, funzioni e compiti attinenti allo sviluppo dei territori con particolare riferimento alle materie dell'agricoltura, della caccia e della pesca.
2. Le intese o convenzioni di cui al comma precedente individuano le risorse umane e finanziarie impiegate nonché i centri di responsabilità amministrativa e contabile.

Art. 6
Esercizio associato delle funzioni amministrative

1. Nell'ambito di un generale riordino delle funzioni amministrative sul proprio territorio ed, in particolare, nella riorganizzazione delle attività e servizi riallocati con la presente legge, la Regione si riserva, con successivi provvedimenti, di conferire o delegare ai Comuni in forma associata funzioni e compiti attinenti allo sviluppo economico dei territori con specifico riferimento alle materie del turismo e delle politiche sociali.
2. La Giunta regionale, con proprio atto, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, stabilisce misure di premialità per incentivare, favorire e promuovere le gestioni associate delle funzioni e dei servizi. I contributi sono destinati a incentivare associazioni e fusioni di comuni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7
Disposizioni generali per il trasferimento delle risorse

1. I trasferimenti di risorse umane, finanziarie e strumentali connessi al riordino delle funzioni sono effettuati tramite intese tra gli enti interessati da stipularsi entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentite, per quanto attiene alla ricollocazione delle risorse umane, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.
2. Le intese di cui al presente articolo tengono conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e delle funzioni oggetto di riordino, in conformità alle finalità ed ai criteri di cui all'art. 1 commi 89, 90 e 96 della legge 56/2014, alle disposizioni della legge 190/2014, alle clausole dell'Accordo sancito in sede di Conferenza unificata del 11 settembre 2014, nonché alle previsioni del DPCM 26 settembre 2014.
3. La stipula di tali intese avviene mediante la sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti degli enti interessati a seguito di approvazione con deliberazione di Giunta regionale e dell'organo competente in base all'ordinamento dell'ente sottoscrittore.
4. In caso di mancata stipula dell'intesa nel termine di cui al comma 1, provvede la Giunta regionale con proprio atto nei successivi quarantacinque giorni.
5. In ogni caso, gli effetti finanziari del riordino decorrono dal 1 gennaio 2016.
6. Le intese o, in mancanza, le determinazioni della Regione sono trasmesse dal Presidente della Giunta Regionale all'Osservatorio Nazionale di cui all'accordo sancito in Conferenza Unificata in data 11 settembre 2014.

Art. 8
Disposizioni per il trasferimento del personale nella Giunta regionale

1. Il personale in servizio a tempo indeterminato nelle Province e Città metropolitana destinato, alla data del 08 aprile del 2014, all'esercizio delle funzioni non fondamentali trasferite alla Regione con la presente legge e dichiarato in soprannumero ai sensi dei commi 421 e 422 della legge 190/2014 è individuato sulla base dei criteri definiti in sede nazionale. In sede di Osservatorio regionale possono essere definiti criteri integrativi, nel rispetto delle forme di partecipazione previste con le organizzazioni sindacali, che definiscono altresì le modalità di verifica, nell'ambito delle intese previste all'art. 7 e nel rispetto delle procedure previste dal presente articolo, della corretta quantificazione delle unità di personale adibite a ciascuna funzione presso i vari enti di area vasta. Negli elenchi del personale soprannumerario non sono compresi coloro che saranno collocati a riposo entro il 31 dicembre 2016, coloro che svolgono compiti di polizia provinciale, coloro che sono addetti ai servizi per l'impiego.
2. Il personale individuato secondo i criteri del comma precedente è trasferito nei ruoli della Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e della dotazione organica, nonché delle capacità assunzionali rispettivamente disponibili per gli anni 2015 e 2016.
3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 424 della legge 190/2014 la Giunta regionale destina la restante percentuale degli spazi occupazionali derivanti dalla cessazioni di ruolo negli anni 2014 e 2015 esclusivamente alle finalità di ricollocazione del personale in mobilità, nel quadro della programmazione triennale di fabbisogno del personale e nel rispetto del Piano di Stabilizzazione finanziaria.
4. Con le deliberazioni previste dai commi 3 e 4 dell'art. 7, la Giunta regionale adotta le disposizioni necessarie all'effettivo trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3 della presente legge, volte in particolare a disciplinare il trasferimento delle risorse umane connesse alle funzioni oggetto di conferimento e la relativa decorrenza.
5. Nelle more della conclusione delle procedure di mobilità, il personale resta in servizio presso le Province e Città metropolitana, con possibilità di avvalimento da parte della Regione.
6. I provvedimenti di trasferimento del personale sono adottati nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali che stabiliscono le forme di informazione e di consultazione delle organizzazioni sindacali sulle determinazioni organizzative degli enti interessati.
7. Ai fini delle intese di cui all'art. 7, gli enti di area vasta trasmettono alla Regione, entro dieci

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli elenchi del personale dipendente distinto per categoria giuridica ed economica, con indicazione del costo annuo lordo di ciascuna unità di personale. Al riguardo, si considera il personale dipendente a tempo indeterminato individuato secondo i criteri di cui al comma 1 del presente articolo, nonché il personale a tempo determinato adibito, alla data di entrata in vigore della legge 56/2014, in via esclusiva allo svolgimento della funzione o attività da trasferire, il cui rapporto di lavoro sia ancora in corso al momento del trasferimento. Tali contratti restano in essere fino alla loro naturale scadenza e senza possibilità di proroga.

8. Al personale delle Province e della Città metropolitana trasferito alla Regione ai sensi della presente legge si applicano il trattamento economico e giuridico stabilito dalla legge 56/2014 e successive modificazioni e integrazioni. Dalla data del trasferimento del personale provinciale, i fondi delle risorse decentrate del personale e delle categorie sono costituiti ai sensi dell'articolo 1, comma 96 della legge 56/2014.
9. Entro novanta giorni dal completamento delle procedure di trasferimento del personale, la Giunta regionale, al fine di ottimizzare l'esercizio delle funzioni oggetto di trasferimento e di garantire la piena continuità e qualità dei servizi erogati, procede, ove necessario, alla riorganizzazione dei propri uffici, nel quadro dell'ordinamento approvato con regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *(Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della* Campania). Sulla base di tali provvedimenti, la Giunta regionale assegna il personale ai propri uffici tenendo conto della funzione da svolgere e delle proprie esigenze organizzative e logistiche.

Art. 9

Disposizioni per il trasferimento dei beni e per la successione nei rapporti attivi e passivi

1. Nell'ambito delle intese di cui all'art. 7, sono individuati i beni e le risorse strumentali e i rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni da trasferire, previa ricognizione da parte della Provincia o Città metropolitana interessata. Con la medesima modalità, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia e nei limiti della sussistenza delle relative coperture finanziarie nei bilanci delle Province e della Città metropolitana, sono definite le modalità di prosecuzione dei procedimenti già avviati al momento del trasferimento delle funzioni e i rapporti attivi e passivi ad esso inerenti, la realizzazione delle opere già avviate, nonché i progetti e le attività finanziati da fondi comunitari e nazionali. Sono in ogni caso esclusi dalla successione i debiti che dovessero derivare da eventuale contenzioso afferente l'esercizio delle funzioni fino alla data di trasferimento delle stesse.
2. Sono esclusi in ogni caso dalla successione le società e gli enti partecipati dalle Province e dalla Città metropolitana, quand'anche esercitino attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino.

Art. 10
Disposizioni finanziarie

1. Con riferimento alle risorse correlate alle funzioni oggetto di riordino, alle spese relative al trattamento economico complessivo del personale riallocato nei ruoli della Giunta regionale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 8 della presente legge, si provvede per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 del vigente bilancio regionale incrementando la Missione 1 "*Servizi istituzionali, Generali e di gestione*" Programma 10 "*Risorse umane*" Titolo 1 di euro 12 milioni, mediante prelevamento di pari importo dalla Missione 1"*Servizi istituzionali, Generali e di gestione*" Programma 4 *"Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*" Titolo 1.
2. Con riferimento alle risorse correlate alle funzioni oggetto di riordino, alle spese connesse all'esercizio delle attività e dei servizi rimasti in capo alle Province ed alle spese di

fonte: http://burc.regione.campania.it

funzionamento connesse all'esercizio delle attività e dei servizi riallocati presso la Regione ai sensi dell'articolo 9 della presente legge, si provvede mediante l'istituzione del "*Fondo speciale per gli oneri relativi a spese correnti derivanti dall'attuazione delle legge Delrio*" nell'ambito della Missione 20 "*Fondi e accantonamenti*" Programma 03 "*Altri Fondi*" Titolo 1. Alla dotazione del "*Fondo speciale per gli oneri relativi a spese correnti derivanti dall'attuazione delle legge Delrio*" si provvede mediante prelevamento dalla Missione 20 "*Fondi e accantonamenti*" Programma 01 "*Fondi di Riserva*" Titolo 1 per euro 4 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 del vigente bilancio regionale.

3. A decorrere dalla data di effettivo esercizio delle funzioni riallocate alla Regione di cui all' art. 3 della presente legge, cessano i trasferimenti sinora erogati alle Province dalla Regione stessa per le medesime funzioni.
4. A decorrere dalla data di effettivo trasferimento di ciascuna funzione spettano alla Regione le entrate tributarie, extra-tributarie ed i proventi connessi allo svolgimento della funzione medesima.
5. Per gli esercizi successivi al bilancio pluriennale 2015/2017, le somme occorrenti all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino sono determinate annualmente con le rispettive leggi regionali di bilancio, nel rispetto degli equilibri di bilancio.
6. Ferma restando la sostenibilità finanziaria e di bilancio, le spese relative al trattamento economico complessivo del personale trasferito secondo la presente legge non rilevano ai fini del rispetto dell'applicazione dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge finanziaria 2007*). La somma corrispondente di ciascuno degli enti di area vasta non può essere conteggiata dagli stessi ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, comma 557, della legge 296/2006.

Art. 11
Clausola valutativa

1. Il Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 89 del proprio regolamento, entro il 31 ottobre 2016 e successivamente con cadenza annuale nell'arco temporale necessario al riordino delle funzioni oggetto della presente legge, verifica lo stato di attuazione della presente legge nonché gli effetti prodotti sul funzionamento dei servizi ai cittadini e della macchina amministrativa.

Art. 12
Abrogazioni

1. Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto con la presente legge, a far data dalla sua entrata in vigore.

Art. 13
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
   La presente legge regionale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
   E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISEGNO DI LEGGE

Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Relazione illustrativa

Con il presente disegno di legge si provvede a dare attuazione al comma 89 dell'articolo unico della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio), procedendo al riordino delle funzioni amministrative delle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali individuate dal comma 85 della medesima legge.

Con l'Accordo siglato in sede di conferenza unificata dell'undici settembre 2014, peraltro previsto dal comma 91 della Legge Delrio, è stato avviato il complesso processo di trasformazione delle Province in enti di area vasta, fissando le tappe e le procedure del riordino e prevedendo l'istituzione dell'Osservatorio Nazionale e degli Osservatori Regionali quali organismi deputati al coordinamento delle attività propedeutiche. A tal fine, con il D.P.C.M. del 26/09/2014, sono stati definiti i criteri generali per la individuazione di beni e risorse connesse all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino, necessari per la redazione di una prima mappatura di tali risorse da parte delle province.

Successivamente, con la legge di stabilità per il 2015 (legge 23 dicembre 2014, n. 190) il legislatore ritorna sulla materia del riordino introducendo un mutamento profondo della prospettiva legislativa in ordine al processo pensato con la legge Delrio: si passa da una logica di riordino funzionale e amministrativo delle autonomie locali ad una finalità eminentemente finanziaria e di riduzione della spesa.

In sostanza, i due cardini della disciplina dettata in materia dalla legge di stabilità sono individuabili nel taglio alla fiscalità delle Province e nell'obbligo di riduzione percentuale della spesa di personale (50% per le Province, 30% per le Città metropolitane), producendo uno sganciamento della riduzione dell'organico delle Province dal riordino delle funzioni e neutralizzando, nei fatti, il principio di correlazione tra funzioni trasferite e risorse umane e finanziarie connesse.

La successiva circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 1 del 29 gennaio 2015 (cd. circolare "Madia") si è cimentata in una difficile ricucitura delle finalità delle due leggi, lasciando tuttavia aperte alcune delle questioni di fondo.

L'applicazione delle disposizioni contenute nelle due leggi risulta particolarmente problematica per la Regione Campania, poichè nelle pregresse legislature il processo di conferimento delle funzioni alle Province non è stato accompagnato, generalmente, da un corrispondente trasferimento di risorse, con l'effetto di pregiudicare la sostenibilità finanziaria dell'attuale processo di riordino.

La recente legge n. 125/2015 di conversione del decreto legge n. 78/2015 ha aumentato la complessità del quadro normativo, da un lato comprimendo la capacità assunzionale dei Comuni, destinatari dei dipendenti dei corpi di polizia provinciale, fino a quel momento tenuti fuori dal processo di riordino in attesa della disciplina nazionale di settore e, dall'altro, imponendo l'adozione delle leggi regionali di riordino entro una scadenza prefissata, in assenza della disciplina nazionale relativa ai processi di mobilità dei dipendenti in soprannumero come previsto dalla legge 190/2014.
In tale quadro di complessità si deve muovere il legislatore regionale, tenendo conto che il processo di riallocazione delle funzioni sconta una difficoltà di fondo, rappresentata dalla relativa infungibilità tra il livello territoriale intermedio, rappresentato fino a questo momento dalle province e la capacità dei comuni campani - naturali destinatari del processo di trasferimento delle

funzioni - di esercitare le stesse in forma associata per evitare un effetto dispersivo e di frantumazione.

Un ulteriore elemento di criticità nella costruzione dell'impianto di riallocazione funzionale è rappresentato dalla genericità della previsione normativa nazionale in ordine alla circoscrizione del perimentro del riordino, laddove l'individuazione delle funzioni fondamentali non appare puntuale e rende, di conseguenza, poco agevole l'individuazione di quelle non fondamentali. Appare, pertanto, ragionevole, nella elaborazione della normativa regionale di riordino, la scelta di individuare le attività – tra quelle conferite, delegate o attribuite – sulla base della loro non riconducibilità alle funzioni fondamentali, procedendo alla contestuale riallocazione presso la regione (art. 3 del ddl).
Più nel dettaglio, il diverso novero di funzioni fondamentali della Città metropolitana rispetto a quello delle Province conduce ad escludere dal riordino, e solo per essa, le funzioni in materia di industria e artigianato e di musei, biblioteche e pinacoteche, poichè riconducibili a funzioni fondamentali.

Per altro verso, la finalità di un esercizio efficace delle funzioni ed il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, conduce alla scelta di confermare in capo alle Province la funzione in materia di musei, biblioteche e pinacoteche (art. 3 c.2 del ddl), mentre matura la consapevolezza della necessità di promuovere e favorire l'associazionismo tra Comuni al fine di ridefinire l'assettto complessivo dei governi dei territori alla luce delle trasformazioni istutuzionali fortemente volute dal legislatore nazionale (art. 6), anche attraverso forme di avvalimento e deleghe di esercizio (art. 5).

Contestualmente, nel disegno di legge è riconosciuto e valorizzato il ruolo della Città metropolitana, in linea con il quadro normativo nazionale, in materia di programmazione dello sviluppo economico e dei territori, ed è confermata in capo ad essa ed alle Province la funzione di supporto ai comuni in materia di stazione appaltante, monitoraggio dei contratti di servizio e organizzazione dei concorsi e procedure selettive (art. 4).

La complessità del processo di riordino e delle sue ricadute in termini di trasferimenti di risorse, pone l'esigenza di adottare strumenti e procedure idonei a garantire la massima condivisione possibile con le Province, prevedendo il ricorso allo strumento delle intese per disciplinare la fase di concreta attuazione del processo di riallocazione (trasferimento delle attività e delle connesse risorse finanziarie, umane e strumentali) ma senza trascurare i rimedi necessari in caso di mancata stipula in termini certi e facendo tornare in capo alla Regione il potere – dovere di provvedere. Le intese vanno infatti raggiunte nel termine previsto di quarantacinque giorni, altrimenti è la Regione che adotterà i provvedimenti necessari a dare definitiva attuazione alle previsioni della legge (art. 7).

Tra le risorse maggiormente coinvolte nel riordino delle funzioni c'è il personale in soprannumero e per le relative condizioni e procedure di trasferimento, il disegno di legge contiene una serie di norme puntuali afferenti la loro individuazione, la relativa normativa nazionale, le forme di partecipazione delle organizzazioni sindacali, i riferimenti alla capacità assunzionale, al fabbisogno ed al trattamento economico, nonchè alle disponibilità di bilancio e al piano di stabilizzazione finanziario della Regione (art.8).

Per le altre risorse e beni da trasferire per effetto della ricollocozione delle funzioni il disegno di legge individua nelle intese il momento della loro definizione, stabilendo altresì che sono escluse dalla succesione le società e gli enti partecipati dalle province e dalla città metropolitana (art. 9).

Le disposizioni finanziarie completano il quadro della complessa disciplina prevedendo le coperture finanziarie attraverso anche la costituzione di un fondo speciale (art. 10).

Chiudono il disegno di legge le previsioni della clausola valutativa (art. 11), dell'abrogazione di norme incompatibili e dell'entrata in vigore (art. 13).

Regione Campania

Scheda Analisi Tecnico Normativa

Proponente: **Giunta regionale della Campania**		
Titolo: **Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190**		
1	Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento comunitario.	Il presente disegno di legge è compatibile con l'ordinamento comunitario trattandosi di intervento legislativo in materia di funzioni degli enti territoriali.
2	Verifica dell'esistenza di procedure di infrazione da parte della Commissione Europea sul medesimo o analogo oggetto.	Non sussistono procedure di infrazione su questioni attinenti l'intervento normativo.
3	Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali.	Il disegno di legge è volto al riordino delle funzioni provinciali non fondamentali secondo i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione di cui all'articolo 118 della Costituzione.
4	Indicazioni delle linee prevalenti della giurisprudenza ovvero della pendenza di giudizi di costituzionalità sul medesimo o analogo oggetto.	La Corte costituzionale è intervenuta in materia con le sentenze n. 220/2013 e 50/2015, nelle quali ha fornito utili indicazioni a beneficio di ogni intervento di riforma. In materia di personale delle Province pendono giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 1, commi da 420 a 427 della legge 190/2014.
5	Analisi del quadro normativo nazionale.	La legge n. 56/2014, all'art.1, comma 91, prevede che siano individuate in modo puntuale le funzioni provinciali non fondamentali oggetto del riordino e le relative competenze mediante accordo stipulato in sede di Conferenza unificata tra Stato e Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Il disegno di legge si rende necessario per dare attuazione all'Accordo sancito nella seduta della Conferenza unificata dell'11 settembre 2014. La legge n. 190/2014 disciplina le modalità di trasferimento delle risorse umane e finanziarie connesse al riordino, imponendo una riduzione delle spese. Il decreto legge n. 78/2015, convertito, con modificazioni, in legge 125/2015, ha fissato al 31/10/2015 il termine ultimo per l'adozione delle leggi regionali.
6	Verifica compatibilità con lo Statuto regionale.	Il disegno di legge è coerente con il Titolo IV dello Statuto regionale relativo ai rapporti

		Regione-enti locali.
7	Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti regionali vigenti.	Successivamente alla delibera di Giunta, con la quale sono individuate le singole attività e i servizi specifici riconducibili alle funzioni oggetto di riordino, saranno modificate le leggi regionali riguardanti i settori interessati..
8	Verifica dell'assenza di rilegificazioni e della piena utilizzazione delle possibilità di delegificazione e degli strumenti di semplificazione normativa.	Nessuna rilegificazione da rilevare. Il disegno di legge rinvia a delibera di Giunta l'individuazione delle attività e servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino, attuando di fatto una delegificazione delle materie interessate e una semplificazione normativa.
9	Verifica rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative.	Non emergono profili di incompatibilità con i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.
10	Verifica riparto di competenze tra gli organi di vertice politico e dirigenza ai sensi del D.lgs.165/2001.	
11	a) Verifica regime amministrativo per l'esercizio di un'attività economica (segnalazione certificata inizio attività (Scia), comunicazione e autorizzazione); b) Nel caso siano presenti regimi autorizzatori valutare se giustificati da motivi di interesse pubblico e se conformi ai principi di non discriminazione e proporzionalità. (“c.d. Divieto di goldplating” previsto dall'articolo 14 comma 24-bis della legge n.246/2005 come modificata dalla legge n.183/2011)	
12	Verifica inserimento di eventuali misure di semplificazione procedimentale.	Non sono presenti misure del genere.
13	Previsione di comitati, commissioni, osservatori; verifica di duplicazioni di funzioni ed eventuale soppressione o riduzione di quelli esistenti.	Non è prevista l'istituzione di tali organi.
14	Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti.	Non è stata adottata la tecnica della novella legislativa.

15	Verifica della correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel progetto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.	E' stata verificata la correttezza dei riferimenti normativi.
16	Individuazione di effetti abrogativi impliciti di disposizioni dell'atto normativo e loro traduzione in norme abrogative espresse nel testo normativo.	Abrogazione innominata di disposizioni normative incompatibili con la presente legge.
17	Individuazione di disposizioni dell'atto normativo aventi effetto retroattivo o di reviviscenza di norme precedentemente abrogate o di interpretazione autentica o derogatorie rispetto alla normativa vigente.	Il provvedimento legislativo non contiene norme aventi tale natura.
18	Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione.	La Giunta regionale, entro quindici giorni dall'entrata in vigore della legge, individua con delibera le singole attività e i servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino. Il termine di quindici giorni è congruo tenendo conto dell'attività di monitoraggio già svolta dagli uffici della Giunta. La Giunta regionale, inoltre, stabilisce misure di premialità per incentivare, favorire e promuovere le gestioni associate delle funzioni.
19	Verifica dell'esistenza di disegni o proposte di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo stato dell'iter presso le commissioni.	Non risultano disegni o progetti di legge vertenti sulla materia all’esame del Consiglio regionale
20	Verifica previsione copertura di spesa.	Il disegno di legge prevede l'incremento di dodici milioni di euro sulla Missione 1 Programma 10 Titolo 1 del bilancio mediante prelievo di pari importo dalla Missione 1 Programma 4 Titolo 1, per le spese relative al trattamento economico del personale. Con riferimento alle spese di funzionamento delle attività e dei servizi riallocati in capo alla Regione si provvede mediante l'istituzione di un fondo speciale nell'ambito della Missione 1 Programma 03 Titolo 1 dotato di quattro milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 prelevati dalla Missione 20 Programma 01 Titolo 1.

ddl "*Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190*

Relazione tecnico finanziaria
articolo 10

"Disposizioni finanziarie"

L'articolo 10, rubricato "*Disposizioni finanziarie*", prevede la copertura delle spese relative alle funzioni oggetto di riordino sulla scorta dei fabbisogni così come quantificati dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e dall'Ufficio per il Federalismo in esito alle comunicazioni delle Province stesse.

Nel dettaglio è prevista la copertura delle spese relative al trattamento economico complessivo del personale riallocato nei ruoli della Giunta regionale, ammontante a 12 milioni di euro, mediante prelevamento delle risorse per ciascuno degli esercizi 2016 e 2017 dalla Missione 1 "*Servizi istituzionali, generali e di gestione*" Programma 4 "*Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali*" con allocazione sulla Missione 1 "*Servizi istituzionali, generali e di gestione*" Programma 10 "*Risorse umane*".

Per le spese di gestione, invece, tanto in riferimento alle spese connesse all'esercizio delle attività e dei servizi rimasti in capo alle province, quanto in riferimento alle spese di funzionamento connesse all'esercizio delle attività e dei servizi riallocati presso la Regione, complessivamente quantificate in 4 milioni di euro è stato istituito nell'ambito della Missione 20 "*Fondi e accantonamenti*" Programma 03 "*Altri Fondi*" un fondo speciale denominato "*Fondo speciale per gli oneri relativi a spese correnti derivanti dall'attuazione della legge Delrio*". Questo fondo viene dotato mediante prelevamento di 4 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2016 e 2017 dalla stessa Missione 20 "*Fondi e accantonamenti*" Programma 01 "*Fondi di riserva*".

Con la disposizione finanziaria, ancora, sono state disciplinati sia i trasferimenti della Regione in favore delle province che cessano a decorrere dalla data di effettivo trasferimento di ciascuna funzione, sia le entrate delle province che per effetto dello stesso riordino non sono più in capo alle province ma entrano nella disponibilità della Regione.

Il reperimento delle risorse necessarie all'esercizio delle funzioni oggetto di riordino per gli esercizi finanziari successivi al 2017, è demandato alle rispettive leggi di bilancio.

L'ultimo comma, infine, riprende quanto già stabilito dalle norme nazionali.

Decreto Presidente Giunta n. 195 del 09/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

Oggetto dell'Atto:

Conferimento incarico dirigenziale al dott. Mario D'Adamo, matr. 18917.

IL PRESIDENTE

VISTI

a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
c. l'art. 6, comma 1, del citato Regolamento;
d. la D.G.R n. 479 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta regionale della Campania";
e. la D.G.R n. 478 del 10/09/2012, come successivamente modificata, di approvazione, tra l'altro dell'articolazione delle strutture Ordinamentali.
f. la D.G.R. n. 710 del 10/12/2012 con cui sono state approvate in via definitiva le modifiche e integrazioni al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 ed è stato costituito tra l'altro l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO";
g. la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013 con cui sono state definite le strutture costituenti l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO";
h. la D.G.R. n. 458 del 6/10/2015 di conferimento, tra l'altro, al dott. Mario D'Adamo, matr.18917, dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela siti UNESCO" presso l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO"

VISTI, altresì

a. l'art.40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
b. l'art. 7 del Disciplinare allegato alla DGR n. 479/2012 s.m.i.;
c. l'art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

PRESO ATTO che

a. con la citata D.G.R. n. 458 del 6/10/2015, la Giunta regionale ha disposto il conferimento, al dott. Mario D'Adamo, matr.18917, dell'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela siti UNESCO" presso l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO";
b. che in data 7/10/2015 con prot. n.672020 è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO, per l'effetto, di conferire al dott. Mario D'Adamo, matr.18917, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela siti UNESCO" presso l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO", stabilendo, in conformità a quanto disposto dalla Giunta Regionale nella D.G.R. n. 458 del 6/10/2015, la durata dell'incarico in tre anni, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire al dott. Mario D'Adamo, matr.18917, l'incarico di responsabile della U.O.D. "Tutela siti UNESCO" presso l'"Ufficio speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO";
2. di stabilire in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata del relativo incarico;
3. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo il termine dell'incarico, di cui al precedente punto, si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Personale, al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, al Responsable dell'Ufficio Speciale per i Parchi, le Riserve e i siti UNESCO , al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica al dott. D'Adamo e per la stipula del relativo contratto accessivo individuale, ai competenti uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 196 del 09/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 3 - UOD Stato giuridico ed Inquadramento del personale

Oggetto dell'Atto:

INTERPELLI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI- COSTITUZIONE COMMISSIONE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che, con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. che, ai sensi dell'art. 6 - comma 1 del Regolamento n. 12 del 2011, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
   b.1 dipartimenti;
   b.2 direzioni generali;
   b.3 uffici speciali;
   b.4 strutture di staff;
   b.5 unità operative dirigenziali;

c. che l'art. 6, comma 3 del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle strutture dipartimentali e alle direzioni generali, l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;

d. che, con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, è stato fissato, in fase di prima attuazione, in 350 il numero massimo delle strutture dirigenziali del nuovo apparato organizzativo della Giunta Regionale;

e. che, con D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012 e s.s.m e i., è stato approvato, per i 5 Dipartimenti e relative Direzioni generali e per i 4 Uffici speciali, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. che, con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015, è stato approvato il "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania";

g. che, ai sensi del suddetto Disciplinare, l'Amministrazione regionale ha pubblicato, in data 20/08/2015, sul sito istituzionale della regione, l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e della D.G. per le Risorse Strumentali, con scadenza alle ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione;

h. che sul sito istituzionale della Regione è stato altresì ha pubblicato, in data 2/09/2015, l'avviso interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Capo Dipartimento, con scadenza alle ore 13.00 del quindicesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione;

i. che, in ottemperanza a quanto previsto dai sopra citati avvisi, sono pervenute le istanze per il conferimento degli incarichi dirigenziali di che trattasi;

CONSIDERATO

a. che con la D.G.R. n. 108/2015 è stato disposto che "in caso di successivi interpelli, sarà applicata la procedura prevista dall'art. 9 , comma 1, del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 e s.s. m.m. e i.i."…..omissis….." rinviando a successivo decreto la rimodulazione della Commissione che dovrà essere composta di volta in volta, da tre a cinque componenti, in possesso di adeguate competenze";

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla costituzione della Commissione e alla nomina dei relativi componenti, così come riportato nella nota prot. n. 0015191/UDCP/GAB/CG del 29/09/2015, stabilendo che detta Commissione dovrà porre in essere gli adempimenti indicati all'art. 9, comma 1, lett. d), del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 e s.s. m.m. e i.i., dando priorità all'esame delle istanze presentate per le Direzioni Generali;

CONSIDERATO altresì
che con nota prot. n. 15648/UDCP/GAB/CG del 6/10/2015 il Capo di Gabinetto del Presidente ha designato quale segretario della Commissione il Funzionario dr. Antonio Izzo;

VISTI

a. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012 così come modificata con D.G.R. n. 528 del 04/10/2012;
d. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012, così come modificata dalle DD.G.R. n. 528 del 04/10/2012, n. 661 del 13/11/2012 e n. 108 del 17/03/2015;
e. la nota prot. n. 0015191/UDCP/GAB/CG del 29/09/2015;
f. la nota prot. n. 15648/UDCP/GAB/CG del 6/10/2015

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1 di costituire la Commissione sulla base delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 108 del 17/03/2015, con il compito di valutare le istanze pervenute secondo la procedura prevista dall'art. 9, comma 1, lettera d), del "Disciplinare recante disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti della Giunta regionale della Campania" così come approvato con D.G.R. n. 479 e s.s. m.m. e i.i. dando priorità all'esame delle istanze presentate per le Direzioni Generali;

2 di nominare la suddetta Commissione così come di seguito indicato:

- Consigliere Vito Carella- Consigliere di Stato in quiescenza, con incarico di Presidente;

- Avvocato Adolfo Mutarelli – già Avvocato dello Stato, componente;

- Prof. Tommaso Edoardo Frosini- Docente della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, componente;

- Dr. Antonio Izzo – matr. 18605 - funzionario della Giunta regionale, incardinato nella U.O.D. 06 della D.G. per le Risorse Umane, segretario

3 di stabilire che la Commissione, a completamento dei compiti di cui al punto 1., rimetta le risultanze alla Giunta regionale per le determinazioni di competenza;

4 di precisare che l'attività dei componenti e del segretario della Commissione, che dovrà essere completata entro trenta giorni dal suo insediamento, è a titolo gratuito con il solo rimborso delle spese documentate;

5 di far gravare le spese di cui al punto 4 sul competente capitolo di Bilancio della U.O.D. "Reclutamento del personale – Concorsi – Assunzioni – Incarichi ad esterni" della D.G. per le Risorse Umane;

6 di trasmettere il presente atto al Capo di Gabinetto, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Risorse Umane per il seguito di competenza e alla U.O.D. "Bollettino Ufficiale –Ufficio Relazioni con il Pubblico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 198 del 09/10/2015

Dipartimento 93 - Direzione di staff della struttura di supporto tecnico operativa alla SDG

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICO DI CONSIGLIERE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE AL PROF. UBERTO SIOLA

a. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*, e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli artt. 4, 14, comma 2, e 27 comma 1;
b. l'art. 47 dello Statuto della Regione Campania, che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta regionale;
c. il DPGRC n. 37 del 04/02/2013 e ss.mm.ii., concernente l'attuazione dell'art. 37, commi da 1 a 4, 8 e 9 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12, con il quale è stata definita l'articolazione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione della Presidente della Giunta regionale;
d. l'art. 3, comma 6, del citato decreto, ai sensi del quale il Presidente, per l'esercizio delle proprie funzioni, oltre alle collaborazioni di cui all'articolo 25, comma 1, della legge regionale 4 luglio 1991, n. 11, può avvalersi di consiglieri scelti tra persone dotate di elevata professionalità nelle materie di competenza della Giunta Regionale;

PRESO ATTO che l'attività del Presidente della Giunta regionale, per lo svolgimento delle attività di coordinamento in materia di governo del territorio attribuito alla Regione Campania in seno alla Conferenza delle Regioni, richiede la collaborazione di un consigliere;

RAVVISATO che l'espletamento dell'indicata attività postula la sussistenza di un rapporto fiduciario con il Presidente;

VISTO, altresì, il *curriculum vitae* del prof. Uberto Siola, dal quale risulta il possesso dell'esperienza e della professionalità per l'espletamento dell'incarico;

CONSIDERATO che l'incarico di cui al presente decreto è inerente all'attività di supporto e raccordo svolta dagli Uffici di diretta collaborazione del Presidente ai fini dell'esercizio della funzione di indirizzo politico, in guisa che non è relativo a materie ed ambiti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'Ente;

RITENUTO di dover nominare quale proprio consigliere per le tematiche "tecnico - scientifiche inerenti allo svolgimento delle attività di coordinamento della Regione Campania in materia di governo del territorio attribuito in seno alla Conferenza delle Regioni", il prof. Uberto Siola;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 6 ultima parte, del citato DPGRC n. 37/2013 ss.mm.ii., che dispone che gli incarichi di consigliere sono conferiti a titolo onorifico, salvo il rimborso delle sole spese sostenute e documentate;

ACQUISITA agli atti d'ufficio la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

D E C R E T A

1. Di affidare al prof. Uberto Siola l'incarico di consigliere del Presidente della Giunta regionale per l'espletamento delle competenze relative alle tematiche "tecnico - scientifiche inerenti allo svolgimento delle attività di coordinamento della Regione Campania in materia di governo del territorio attribuito in seno alla Conferenza delle Regioni";
2. Di stabilire la decorrenza del predetto incarico dall'adozione del presente provvedimento, con durata fino alla scadenza del mandato presidenziale;
3. L'incarico di cui al punto 1 è a titolo onorifico, salvo il rimborso delle sole spese documentate e sostenute per il loro espletamento;
4. E' disposta l'immediata notifica del presente decreto all'interessato;
5. E' disposto l'invio del presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, ai Dipartimenti della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, e al bollettino ufficiale per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 199 del 09/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 4 AGOSTO 2011 N. 156 - RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AVELLINO

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 25 febbraio 2010 n. 23, reca le disposizioni in ordine al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
b. il decreto 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, reca il Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
c. con avviso pubblicato all'Albo camerale, in data 1 ottobre 2014, il Presidente della Camera di Commercio di Avellino, a norma dell'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, ha dato avvio alle procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni dei consumatori al fine del rinnovo del Consiglio Camerale;
d. con Decreto Dirigenziale 51 02 03 n. 88 del 05/05/2015, come integrato con il Decreto Dirigenziale n. 96 del 13/05/2015, avente ad oggetto "Rinnovo del Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Avellino "Determinazione del numero dei componenti del Consiglio Camerale", si è proceduto a quanto disposto dall'art. 9 del DM 4 agosto 2011 n. 156;

DATO ATTO che

a. in esito ai provvedimenti che precedono sono state riscontrate le designazioni di competenza così come trasmesse corredate della relativa documentazione, nel termine e nelle forme previste dall'art. 10 del D.M. n. 156 del 4 agosto 2001;
b. dette designazioni, come verificate dalla UOD 51 02 03 "regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici", sono tutte regolarmente pervenute complete della documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge n. 580 /1993 e s.m.i., della dichiarazione, rilasciata dagli interessati a norma dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità dei designati alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 dell'articolo 13 del D.L. 32.12.2012 n. 235 ed al D.Lgs 8 aprile 2013 n. 39;
c. ai sensi dell'art. 8, comma 6 del D.M. n. 156 del 4 agosto 2011, è pervenuta la designazione del rappresentante della Consulta Provinciale delle Libere Professioni, di cui al comma 6, art. 10 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i, protocollo CCIAA di Avellino n. 5526 del 14/04/2015 e la dichiarazione di disponibilità alla nomina;

VERIFICATA

la conformità delle designazioni al criterio delle pari opportunità di cui all'art 3, comma 2, della Legge 580/1993 e art 10, comma 6, del D.M. n. 156/2011;

RITENUTO

a. di prendere atto delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nonché dal Presidente della Consulta provinciale dei liberi professionisti;
b. per l'effetto, di dover procedere alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino, come di seguito individuati:

Settore	n. consiglieri	**Organizzazioni** imprenditoriali, sindacali e dei consumatori individuate ai fini della designazione dei Consiglieri DD n. 88 del 05/05/2015, come integrato con il DD n. 96 del 13/05/2015	Designazioni
Agricoltura	4	Coldiretti Avellino	1) Ciampoli Simone, nato a Firenze il 14/10/1970 2) Loffreda Salvatore, nato a Piedimonte Matese (CE) il 28/01/1957 3) Venuti Marianna, nata a Avellino il 16/07/1978
		Unione Provinciale Agricoltura Avellino Confagricoltura	1) Frattolillo Angelo, nato a Napoli il 03/05/1961
Artigianato	3	Apparentamento tra: CNA Avellino Confesercenti Avellino	1) Pesce Berardino, nato a Prata di Principato Ultra (AV) il 16/05/1962 2) Palladino Sabrina , nata a Atripalda (AV) il 22/09/1976
		Apparentamento A.S.A.I Confartigianato Avellino Casartigiani Avellino	1) Mocella Ettore, nato a Napoli il 09/11/1966
Commercio	5	Confcommercio Avellino	1) Capone Costantino, nato a Avellino il 09/05/1954 2) La Stella Oreste Pietro Nicola, nato a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) il 01/01/1960 3) Remondelli Tommaso, nato a Mirabello Eclano il 07/09/1958; 4) Combattelli Diana Maria, nata a Jeumont (Francia) il 14/05/1959
		Apparentamento: CNA Avellino Confesercenti Avellino	1) Marinelli Giuseppe Luigi, nato a Queens (USA) il 17/11/1976

Industria	5	Apparentamento tra: Unimpresa Avellino CIDEC Avellino FAPI Avellino	**1)** Catauro Ignazio, nato a Benevento il 24/02/1964
		Confindustria Avellino	1) Maioli Giacinto, nato a Avellino il 09/02/1953 2) Vozzella Federica, nata a Venticano (AV) il 09/06/1969
		API Irpinia	1**)** Rizzo Franco, nato a Strasburgo (Francia) il 17/10/1961
		Apparentamento tra: CNA Avellino Confesercenti Avellino	1) Coscia Ciriaco, nato a Montemiletto (AV) 23/02/1952il

Cooperazione	1	: Confcooperative	1) Borea Antonio, nato a Atripalda (AV) 11/09/1967

Turismo	1	Confcommercio	**1)** Salvante Luigi, nato a Calitri (AV) il 18/05/1945

Trasporti e Spedizioni	1	Confindustria	**1)** Ventre Crescenzo, nato a Avellino il 10/02/1964

Credito, Assicurazioni e Altri Settori	1	Apparentamento ABI ANIA	**1)** Granauro Vito Antonio, nato a Castel Baronia (AV) il 11/06/1958

Servizi alle imprese	3	Confcommercio Avellino	1) Pezzella Andrea, nato a Lioni (AV) il 07/11/1961 2) Cipriano Antonio, nato a Sturno (AV) il28/05/1953
		Apparentamento tra: Unimpresa Avellino CIDEC Avellino FAPI Avellino	2**)** Petrucciani Milena **,** nata a Peterborough (Gran Bretagna) il 28/03/1966

Altri Settori	1	Confcommercio Avellino	1) Penza Pasquale , nato a Atripalda (AV) il 23/10/1960
Organizzazioni Sindacali	1	CISL Avellino	**1)** Melchionna Mario , nato a Sturno (AV) il 15/12/1965

Associazione dei Consumatori	1	Adiconsum Avellino	**1) Vassallo Laura,** nata a Avellino il 26/11/1981

Art. 8, comma 6 del DM 156/2011 Designazione Consulta liberi professionisti protocollo CCIAA di Avellino n. 5526 del 14/04/2015	1)Tedesco Francesco , nato a Avellino il 27/04/1967

c. di dover assicurare, in relazione alla nomina dei componenti della Giunta. il rispetto di quanto previsto dall'art.14, comma 2, della L. 29 dicembre 1993, n.580 e s.m.i.;

VISTI:
l'art. 14 della L.580/1993 e s.m.i.;
gli artt. 8 e 10 del D.M. n. 156 del 04 agosto 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 51 02 03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD.

DECRETA

1. di prendere atto delle designazioni inviate da ciascuna organizzazione imprenditoriale, organizzazione sindacale e associazione dei consumatori, o loro apparentamento, nonché dal Presidente dalla Consulta provinciale dei liberi professionisti;
2. per l'effetto, di costituire il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Avellino, nominandone i relativi componenti, come di seguito riportati:

	Cognome	**Nome**	**Luogo di nascita**	**Data di Nascita**

1	CIAMPOLI	SIMONE	FIRENZE	14/10/1970
2	LOFFREDA	SALVATORE	PIEDIMONTE MATESE (CE)	28/01/1957
3	VENUTI	MARIANNA	AVELLINO	16/07/1978
4	FRATTOLILLO	ANGELO	NAPOLI	03/05/1961
5	PESCE	BERARDINO	PRATA DI PRICIPATO ULTRA (AV)	16/05/1962
6	PALLADINO	SABRINA	ATRIPALDA (AV)	22/09/1976
7	MOCELLA	ETTORE	NAPOLI	09/11/1966
8	CAPONE	COSTANTINO	AVELLINO	09/05/1964
9	LA STELLA	ORESTE PIETRO NICOLA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)	01/01/1960
10	REMONDELLI	TOMMASO	MIRABELLA ECLANO (AV)	07/09/1958
11	COMBATTELLI	DIANA MARIA	JEUMONT (FRANCIA)	14/05/1959
12	MARINELLI	GIUSEPPE LUIGI	QUEENS (USA)	17/11/1976
13	MAIOLI	GIACINTO	AVELLINO	09/02/1953
14	VOZZELLA	FEDERICA	VENTICANA (AV)	09/06/1969
15	CATAURO	IGNAZIO	BENEVENTO	24/02/1964
16	RIZZO	FRANCO	STRASBURGO (FRANCIA)	17/10/1961
17	COSCIA	CIRIACO	MONTEMILETTO (AV)	23/02/1952
18	BOREA	ANTONIO	ATRIPALDA(AV)	11/09/1967
19	SALVANTE	LUIGI	CALITRI (AV)	18/05/1945
20	VENTRE	CRESCENZO	AVELLINO	10/02/1964
21	GRANAURO	VITO ANTONIO	CASTEL BARONIA (AV)	11/06/1958
22	PEZZELLA	ANDREA	LIONI (AV)	07/11/1961
23	CIPRIANO	ANTONIO	STURNO (AV)	28/05/1953
24	PETRUCCIANI	MILENA	PETERBOROUGH (GRAN BRETAGNA)	28/03/1966
25	PENZA	PASQUALE	ATRIPALDA (AV)	23/10/1960
26	MELCHIONNA	MARIO	STURNO (AV)	15/12/1965
27	VASSALLO	LAURA	AVELLINO	26/11/1981
28	TEDESCO	FRANCESCO	AVELLINO	27/04/1967

3. di precisare che, in relazione alla nomina dei componenti della Giunta, occorre assicurare il rispetto di quanto previsto dall'art.14, comma 2, della L. 29 dicembre 1993, n.580 e s.m.i.;
4. di demandare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. Ministero Sviluppo Economico n. 156 del 4 agosto 2011, alla UOD istruttrice la notifica, entro dieci giorni dall'adozione, del presente provvedimento a tutti gli interessati, alle organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni che hanno partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio e al Ministero dello Sviluppo Economico, nonché, riservandosi di indicare la data di insediamento del Consiglio;
5. di inviare copia del presente decreto al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico, al Gabinetto del Presidente,
6. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

L.135/2001 - ART. 5 CO. 5 PROGETTI INTERREGIONALI - COMUNE DI NOVI VELIA (SA) - REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 80/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. la Legge n.135/01- art. 5 - definisce i principi fondamentali e gli strumenti attuativi della politica del turismo nazionale, demandando alle Regioni l'esercizio delle relative funzioni nell'ambito territoriale, fatto salvo il riconoscimento, sulla base del principio di sussidiarietà, del ruolo dei Comuni e delle Province nell'attuazione precipua delle politiche intersettoriali ed infrastrutturali, necessarie alla qualificazione e allo sviluppo dell'offerta turistica sia a livello nazionale, sia all'estero;
b. la predetta Legge prevede l'attivazione di progetti interregionali nell'ambito di sistemi turistici nazionali e locali e che pertanto la Regione Campania – Ass.to al Turismo e Beni Culturali -, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – c. 5 – della L. 135/01, ed in armonia a quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (in seguito M.S.E.) - Direzione Generale per il Turismo, partecipa in posizione di Capofila, in partenariato con altre sei Regioni, al progetto denominato: "Ospitalità nei Borghi";
c. con D. M.le del 28.12.2004 il M.S.E., in ragione del riparto del fondo unico per gli incentivi economici alle imprese in relazione agli interventi di cui alla L. 135/01 – art. 5 -, ha assegnato alla Regione Campania un importo di € 1.256.543,45, quale fondo da utilizzare per la prosecuzione del progetto di che trattasi, ed a tale somma va aggiunta la quota di cofinanziamento che la Regione dovrà assicurare nella misura del 10% dell'intero importo previsto, per un totale di finanziamento pari ad € 1.396.159,40, come concordato dal Coordinamento degli Assessori delle regioni partner nei Progetti Interregionali;
d. con D.D. n. 62 del 28/09/2011 si è proceduto, in esecuzione della D.G.R.C. n. 221/05, all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 181.159,40, per l'azione "BORGHI FIORITI" da dividere tra i 59 Comuni partecipanti al progetto (€ 3.070,40/Comune), di cui 42 Comuni già individuati con D.G.R. n. 1463/04 e ulteriori 17 Comuni ammessi nel progetto di ampliamento con la suddetta deliberazione n. 221/05;
e. in forza della deliberazione n. 221 del 16/02/2005, nonché dell'Accordo di Programma Regione, Province e Comuni sottoscritto nei giorni 01, 02 e 05 settembre 2011, ad ogni Comune partecipante all'iniziativa "Ospitalità nei Borghi – BORGHI FIORITI " è stato assegnato l'importo di € 3.070,40 (compreso IVA), per un totale di € 181.153,60 quale costo di progetto;
f. al Comune di Novi Velia (SA), con Decreto Dirigenziale n. 121 del 30/11/2011, è stato liquidato l'intero importo del finanziamento ammesso di euro 3.070,40;

CONSIDERATO che:

a. il Comune di Novi Velia non aveva trasmesso, nel termine di 60 giorni dalla liquidazione del finanziamento, tutti i giustificativi di spesa relativi al finanziamento ricevuto;
b. la Regione Campania, con nota prot. 243417 del 05/04/2013, trasmetteva notizia di avvio del procedimento di revoca del progetto e contestuale recupero della somma di euro 3.070,40, invitando

il predetto comune a voler produrre i giustificativi di spesa non oltre 10 giorni dalla ricezione della predetta nota;

c. a seguito della mancata trasmissione della documentazione di cui alla precedente lett. b., la Regione, con decreto dirigenziale n. 80 del 06/08/2013, revocava il contributo di euro 3.070,40, assegnato al Comune di Novi Velia ai sensi della legge 135/01 – annualità 2004 - pari all'intero importo del finanziamento assegnato;

CONSIDERATO, altresì, che

a. con DM del 12.02.2015 il MIBACT ha ulteriormente prorogato alle Regioni l'ultimazione dei progetti interregionali non ancora conclusi, tra cui il progetto "Ospitalità nei borghi" annualità 2004, ivi comprese le attività di rendicontazione, al 31.12.2015;
b. la Regione Campania, pertanto, in fase di rendicontazione, ha sollecitato i Comuni inadempienti, tra cui anche quello di Novi Velia, a trasmettere la documentazione mancante;
c. il Comune di Novi Velia, con nota prot. 4139 del 29/09/2015, acquisita agli atti della Regione, al prot. 0651776 del 30/09/2015, ha trasmesso la documentazione mancante;

RITENUTO, pertanto, di dover revocare il decreto dirigenziale n. 80 del 06/08/2013;

VISTI

a. la Legge n. 135 del 29/03/2001, recante la "riforma della legislazione nazionale del turismo", artt. 5 e 6,

b. il D. M.le del 28.12.2004 che assegna la quota di contributo per i progetti interregionali alla Campania a valere sul fondo unico della L. 135/2001;

c. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

d. la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B .U.R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

e. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta

Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

h. il Decreto Dirigenziale di impegno n. 62 del 28/09/2011 dell'AGC 13, Settore 02;

i. il Decreto Dirigenziale di liquidazione n. 121 del 30/11/2011 dell'AGC 13, Settore 02;

j. il Decreto Dirigenziale di revoca n. 80 del 06/08/2013 dell'AGC 13, Settore 02;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare il decreto dirigenziale n. 80 del 06/08/2013;
2. di notificare il presente provvedimento:
   2.1 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD per la Gestione delle spesa regionali (55-13-04);
   2.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40-03-00);
   2.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   e, per opportuna conoscenza,:

   2.4 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   2.5 alla D.G. 51 01 per quanto di competenza;
   2.6 nonché al comune di Novi Velia (SA) ai fini di notifica
   2.7 e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

AURICCHIO

Decreto Dirigenziale n. 62 del 05/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

L.135/2001 - art. 5 co. 5 Progetti Interregionali - Comune di Castelpoto (BN) - Revoca del Decreto Dirigenziale n. 81/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge n.135/01- art. 5 - definisce i principi fondamentali e gli strumenti attuativi della politica del turismo nazionale, demandando alle Regioni l'esercizio delle relative funzioni nell'ambito territoriale, fatto salvo il riconoscimento, sulla base del principio di sussidiarietà, del ruolo dei Comuni e delle Province nell'attuazione precipua delle politiche intersettoriali ed infrastrutturali, necessarie alla qualificazione e allo sviluppo dell'offerta turistica sia a livello nazionale, sia all'estero;
b. la predetta Legge prevede l'attivazione di progetti interregionali nell'ambito di sistemi turistici nazionali e locali e che pertanto la Regione Campania – Ass.to al Turismo e Beni Culturali -, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – c. 5 – della L. 135/01, ed in armonia a quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (in seguito M.S.E.) - Direzione Generale per il Turismo, partecipa in posizione di Capofila, in partenariato con altre sei Regioni, al progetto denominato: "Ospitalità nei Borghi";
c. con D. M.le del 28.12.2004 il M.S.E., in ragione del riparto del fondo unico per gli incentivi economici alle imprese in relazione agli interventi di cui alla L. 135/01 – art. 5 -, ha assegnato alla Regione Campania un importo di € 1.256.543,45, quale fondo da utilizzare per la prosecuzione del progetto di che trattasi, ed a tale somma va aggiunta la quota di cofinanziamento che la Regione dovrà assicurare nella misura del 10% dell'intero importo previsto, per un totale di finanziamento pari ad € 1.396.159,40, come concordato dal Coordinamento degli Assessori delle regioni partner nei Progetti Interregionali;
d. con D.D. n. 62 del 28/09/2011 si è proceduto, in esecuzione della D.G.R.C. n. 221/05, all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 181.159,40, per l'azione "BORGHI FIORITI" da dividere tra i 59 Comuni partecipanti al progetto (€ 3.070,40/Comune), di cui 42 Comuni già individuati con D.G.R. n. 1463/04 e ulteriori 17 Comuni ammessi nel progetto di ampliamento con la suddetta deliberazione n. 221/05;
e. in forza della deliberazione n. 221 del 16/02/2005, nonché dell'Accordo di Programma Regione, Province e Comuni sottoscritto nei giorni 01, 02 e 05 settembre 2011, ad ogni Comune partecipante all'iniziativa "Ospitalità nei Borghi – BORGHI FIORITI " è stato assegnato l'importo di € 3.070,40 (compreso IVA), per un totale di € 181.153,60 quale costo di progetto;
f. al Comune di Castelpoto (BN), con Decreto Dirigenziale n. 121 del 30/11/2011, è stato liquidato l'intero importo del finanziamento ammesso di euro 3.070,40;

CONSIDERATO che

a. il Comune di Castelpoto non aveva trasmesso, nel termine di 60 giorni dalla liquidazione del finanziamento, tutti i giustificativi di spesa relativi al finanziamento ricevuto;
b. la Regione Campania, con nota prot. 225085 del 27/03/2013, trasmetteva notizia di avvio del procedimento di revoca del progetto e contestuale recupero della somma di euro 3.070,40, invitando

il predetto comune a voler produrre i giustificativi di spesa non oltre 10 giorni dalla ricezione della predetta nota;

c. a seguito della mancata trasmissione della documentazione di cui alla precedente lett. b., la Regione, con decreto dirigenziale n. 81 del 06/08/2013, revocava il contributo di euro 3.070,40, assegnato al Comune di Castelpoto ai sensi della legge 135/01 – annualità 2004 - pari all'intero importo del finanziamento assegnato;

CONSIDERATO, altresì, che

a. con DM del 12.02.2015 il MIBACT ha ulteriormente prorogato alle Regioni l'ultimazione dei progetti interregionali non ancora conclusi, tra cui il progetto "Ospitalità nei borghi" annualità 2004, ivi comprese le attività di rendicontazione, al 31.12.2015;
b. la Regione Campania, pertanto, in fase di rendicontazione, ha sollecitato i Comuni inadempienti, tra cui anche quello di Castelpoto, a trasmettere la documentazione mancante;
c. il Comune di Castelpoto, con nota prot. 2637 del 25/09/2015, acquisita agli atti della Regione, al prot. 0653205 del 01/10/2015, ha trasmesso la documentazione mancante;

RITENUTO, pertanto, di dover

revocare il decreto dirigenziale n. 81 del 06/08/2013;

VISTI

a. la Legge n. 135 del 29/03/2001, recante la "riforma della legislazione nazionale del turismo", artt. 5 e 6,

b. il D. M.le del 28.12.2004 che assegna la quota di contributo per i progetti interregionali alla Campania a valere sul fondo unico della L. 135/2001;

c. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

d. la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B. U.R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

e. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

h. il Decreto Dirigenziale di impegno n. 62 del 28/09/2011 dell'AGC 13, Settore 02;

i. il Decreto Dirigenziale di liquidazione n. 121 del 30/11/2011 dell'AGC 13, Settore 02;

j. il Decreto Dirigenziale di revoca n. 81 del 06/08/2013 dell'AGC 13, Settore 02;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare il decreto dirigenziale n. 81 del 06/08/2013;
2. di notificare il presente provvedimento:
   2.1 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD per la Gestione delle spesa regionali (55-13-04);
   2.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40-03-00);
   2.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   e, per opportuna conoscenza,:

   2.4 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   2.5 alla D.G. 51 01 per quanto di competenza;
   2.6 nonché al comune di Castelpoto (BN) ai fini di notifica
   2.7 e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

AURICCHIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 63 del 05/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

L.135/2001 - ART. 5 CO. 5 PROGETTI INTERREGIONALI - COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE)) - REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 79/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Legge n.135/01- art. 5 - definisce i principi fondamentali e gli strumenti attuativi della politica del turismo nazionale, demandando alle Regioni l'esercizio delle relative funzioni nell'ambito territoriale, fatto salvo il riconoscimento, sulla base del principio di sussidiarietà, del ruolo dei Comuni e delle Province nell'attuazione precipua delle politiche intersettoriali ed infrastrutturali, necessarie alla qualificazione e allo sviluppo dell'offerta turistica sia a livello nazionale, sia all'estero;
b. la predetta Legge prevede l'attivazione di progetti interregionali nell'ambito di sistemi turistici nazionali e locali e che pertanto la Regione Campania – Ass.to al Turismo e Beni Culturali -, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 – c. 5 – della L. 135/01, ed in armonia a quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico (in seguito M.S.E.) - Direzione Generale per il Turismo, partecipa in posizione di Capofila, in partenariato con altre sei Regioni, al progetto denominato: "Ospitalità nei Borghi";
c. con D. M.le del 28.12.2004 il M.S.E., in ragione del riparto del fondo unico per gli incentivi economici alle imprese in relazione agli interventi di cui alla L. 135/01 – art. 5 -, ha assegnato alla Regione Campania un importo di € 1.256.543,45, quale fondo da utilizzare per la prosecuzione del progetto di che trattasi, ed a tale somma va aggiunta la quota di cofinanziamento che la Regione dovrà assicurare nella misura del 10% dell'intero importo previsto, per un totale di finanziamento pari ad € 1.396.159,40, come concordato dal Coordinamento degli Assessori delle regioni partner nei Progetti Interregionali;
d. con D.D. n. 62 del 28/09/2011 si è proceduto, in esecuzione della D.G.R.C. n. 221/05, all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 181.159,40, per l'azione "BORGHI FIORITI" da dividere tra i 59 Comuni partecipanti al progetto (€ 3.070,40/Comune), di cui 42 Comuni già individuati con D.G.R. n. 1463/04 e ulteriori 17 Comuni ammessi nel progetto di ampliamento con la suddetta deliberazione n. 221/05;
e. in forza della deliberazione n. 221 del 16/02/2005, nonché dell'Accordo di Programma Regione, Province e Comuni sottoscritto nei giorni 01, 02 e 05 settembre 2011, ad ogni Comune partecipante all'iniziativa "Ospitalità nei Borghi – BORGHI FIORITI " è stato assegnato l'importo di € 3.070,40 (compreso IVA), per un totale di € 181.153,60 quale costo di progetto;
f. al Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE), con Decreto Dirigenziale n. 121 del 30/11/2011, è stato liquidato l'intero importo del finanziamento ammesso di euro 3.064,93;

CONSIDERATO che

a. il Comune di Santa Maria Capua Vetere non aveva trasmesso, nel termine di 60 giorni dalla liquidazione del finanziamento, tutti i giustificativi di spesa relativi al finanziamento ricevuto;
b. la Regione Campania, con nota prot. 243365 del 05/04/2013, trasmetteva notizia di avvio del procedimento di revoca del progetto e contestuale recupero della somma di euro 3.064,93, invitando

il predetto comune a voler produrre i giustificativi di spesa non oltre 10 giorni dalla ricezione della predetta nota;

c. a seguito della mancata trasmissione della documentazione di cui alla precedente lett. b., la Regione, con decreto dirigenziale n. 79 del 06/08/2013, revocava il contributo di euro 3.064,93, assegnato al Comune di Santa Maria Capua Vetere ai sensi della legge 135/01 – annualità 2004 - pari all'intero importo del finanziamento assegnato;

CONSIDERATO, altresì, che

a. con DM del 12.02.2015 il MIBACT ha ulteriormente prorogato alle Regioni l'ultimazione dei progetti interregionali non ancora conclusi, tra cui il progetto "Ospitalità nei borghi" annualità 2004, ivi comprese le attività di rendicontazione, al 31.12.2015;
b. la Regione Campania, pertanto, in fase di rendicontazione, ha sollecitato i Comuni inadempienti, tra cui anche quello di Santa Maria Capua Vetere, a trasmettere la documentazione mancante;
c. il Comune di Santa Maria Capua Vetere, con nota prot. 28396 del 29/09/2015, acquisita agli atti della Regione, al prot. 0657672 del 02/10/2015, ha trasmesso la documentazione mancante;

RITENUTO, pertanto, di dover

revocare il decreto dirigenziale n. 79 del 06/08/2013;

VISTI

a. la Legge n. 135 del 29/03/2001, recante la "riforma della legislazione nazionale del turismo", artt. 5 e 6,

b. il D. M.le del 28.12.2004 che assegna la quota di contributo per i progetti interregionali alla Campania a valere sul fondo unico della L. 135/2001;

c. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

d. la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B .U.R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

e. la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;

h. il Decreto Dirigenziale di impegno n. 62 del 28/09/2011 dell'AGC 13, Settore 02;

i. il Decreto Dirigenziale di liquidazione n. 121 del 30/11/2011 dell'AGC 13, Settore 02;

j. il Decreto Dirigenziale di revoca n. 79 del 06/08/2013 dell'AGC 13, Settore 02;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di revocare il decreto dirigenziale n. 79 del 06/08/2013;
2. di notificare il presente provvedimento:
   2.1 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie - UOD per la Gestione delle spesa regionali (55-13-04);
   2.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40-03-00);
   2.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   e, per opportuna conoscenza,:

   2.4 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   2.5 alla D.G. 51 01 per quanto di competenza;
   2.6 nonché al comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) ai fini di notifica
   2.7 e, per opportuna conoscenza, all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali.

AURICCHIO

Decreto Dirigenziale n. 67 del 06/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "ASSOCIAZIONE PRO LOCO SVILUPPAGROPOLI" CON SEDE NEL COMUNE DI AGROPOLI (SA) SA 152

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0585489 del 02/09/2015, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Associazione Pro Loco SviluppAgropoli",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2015 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale e della partita IVA, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 420 del 24/08/2015;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonchè la possibilità di iscrizione di una seconda associazione Pro Loco nel comune di Agropoli;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Associazione Pro Loco SviluppAgropoli* " - C. F. 93027810659, con sede nel comune di Agropoli - via Pio X, con numero di posizione SA 152;

2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 06/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE PRO LOCO DENOMINATA "ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROFRANO IDEE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO" CON SEDE NEL COMUNE DI ROFRANO (SA) SA 153

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

a. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni pro loco;
c. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle pro loco;
d. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
e. con D.D. n. 14 del 20/03/2015, pubblicato sul BURC n. 20 del 23/03/2015, è stata adottata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0570365 del 21/08/2015, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata "*Associazione Pro Loco Rofrano Idee per lo Sviluppo del Territorio",* corredata da Atto costitutivo, Statuto, Bilancio Preventivo, programma delle attività dell'associazione per l'anno 2015 e l'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 418 dell' 11/08/2015;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonchè la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Rofrano;

VISTI

a. il D.D. n. 197 del 29/04/2014;
b. la L.R. n. 18/2014;
c. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
d. il D.D. n. 14 del 20/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U. O. D. 10 - Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Associazione Pro Loco Rofrano Idee per lo Sviluppo del Territorio*" - C. F. 93028410657, con sede nel comune di Rofrano - via Canonico Ronsini, con numero di posizione SA 153;
2. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

Decreto Dirigenziale n. 70 del 09/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, LINEA DI INTERVENTO II.2.1, VARIAZIONE IN CONTO COMPETENZA E DI CASSA PER L'ANNUALITA' 2015, AI SENSI DELL'ART.6 COMMA2 LETTERA A) DELLA L.R. N. 1-2015. ACCERTAMENTO ED IMPEGN0 DELLA SOMMA PARI AD EURO 1.000.000,00. LIQUIDAZI0NE DELLA SOMMA PARI AD EURO 400.000,00 IN FAVORE DELLA SOCIETA' SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. , A TITOLO DI EROGAZIONE DELL'ANTICIPAZIONE E DELLA PRIMA TRANCHE DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO "AZIONI DI

IL DIRIGENTE **PREMESSO che**:

a. con decreto dirigenziale n. 48 del 01.09.2015 del DIP 51 DG 1 UOD 9, è stata individuata Sviluppo Campania S.p.A., quale soggetto attuatore del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" CUP B29D15000410007 per un importo pari a euro 1.000.000,00 (IVA inclusa) già ammesso a finanziamento dall'Organismo Intermedio con DM del 31 marzo 2015 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013; ,
b. con medesimo decreto dirigenziale, il è stato approvato il relativo progetto esecutivo predisposto dalla predetta Società è stato approvato, altresì, approvato lo schema di convenzione;
c. con convenzione rep. nr. 45 del 28.09.2015, sottoscritto tra la Regione e la medesima società, è stato perfezionato l'affidamento dell'attuazione del progetto;

PRESO ATTO che:

a. con nota prot. 0583066 del 01.09.2015 2015 la predetta UOD 09 ha inoltrato richiesta all'Organismo Intermedio per l'erogazione dell'anticipazione e della prima tranche di finanziamento dell'intervento "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007 per un importo complessivo pari a euro 400.000,00.
b. con nota prot. n. 1338 del 02.10.2015 acquisita al prot. n. 0666844 del 06.10.2015, Sviluppo Campania S.p.A., ai sensi dell'art. 5 della convenzione sottoscritta, ha inoltrato richiesta per l'erogazione dell'anticipazione e della prima tranche di finanziamento allegando la documentazione richiesta;
c. con PEC del 02.10.2015 è stata acquisita la fattura elettronica di Sviluppo Campania S.p.A. FATTPA n. 15_15 del 02.10.2015 come da decreto legge n. 66 del 24.04.2014 e s.m.i.;
d. con mail del 9 ottobre 2015 Sviluppo Campania ha comunicato gli estremi del conto corrente bancario dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi al citato progetto;
e. la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
f. l'esecuzione del decreto è da considerarsi urgente e indifferibile e tale da non poter essere rinviata in considerazione dell'imminente chiusura del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" – FESR 2007 – 2013;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. procedere, ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) della L.R. n. 1/2015, alla seguente variazione in conto competenza e di cassa per l'annualità 2015:

capitolo spesa	missione	programma	titolo	macroaggregato	IV livello	COFOG	Codice id. spesa UE	Siope (codice bilancio)	ric	Perimetro sanità	Variazione in c/competenza 2015	Variazione in c/cassa 2015
5379	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.01.000**	**04.7**	**4**	**2.02.01**	**4**	**3**	**(-) 500.000,00**	**(-) 500.000,00**
5377	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.03.01.000**	**04.7**	**4**	**2.03.02**	**4**	**3**	**(+)500.000,00**	**(+) 500.000,00**

b. precisare che il capitolo di spesa 5379, ha capienza sufficiente, in termini di competenza e di cassa, per far fronte alle obbligazioni del presente esercizio anche a seguito della variazione compensativa;

c. specificare che la esecutività del presente decreto sarà differita alla avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente;
d. accertare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo di entrata 1572 correlato al capitolo di spesa 5377 del bilancio regionale dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse saranno finalizzate alla realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013, approvato e ammesso a finanziamento dall'Organismo Intermedio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con decreto del 31 marzo 2015;
e. che la transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	oggetto	titolo	tipologia	categoria	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti
1572	**Poin "Attrattori culturali, naturali e turismo" - linea di intervento II.2.1 "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza"**	**4**	**200**	**4020100**	**4.02.01.01.001**	**1**	**4.02.01**	**4214**	**2**

f. impegnare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo 5377 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 a favore di Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in via S.Lucia nr. 81 – Napoli, partita iva codice fiscale 06983211217, per la realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007;
g. disporre la liquidazione della somma di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a favore di Sviluppo Campania S.p.A., a titolo di liquidazione del primo acconto, pari al 40% dell'impegno complessivo pari a euro 1.000.000,00;
h. imputare la predetta spesa di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) sul capitolo di spesa 5377 che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2015, a fronte dell'impegno assunto con il presente provvedimento, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5377	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.03.01.001**	**04.7**	**4**	**2.03.02**	**2323**	**4**

i. specificare che il suddetto impegno e la conseguente liquidazione, in virtù della Decisione della Commissione Europea C(2008) 5527 e ss.mm.ii, è riferito per il 74,20% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale, a valere sul fondo di compensazione istituito con D.L. n. 201/2011;
j. incaricare la UOD "Gestione delle spese regionali", in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190, di procedere a versare, relativamente all'IVA della fattPA n.15_15 del 02.10.2015, l'importo di € 72.131,15 (euro settanduemilacentotrentuno/15 centesimi) direttamente all'Erario e a favore di Sviluppo Campania S.p.A, partita iva codice fiscale 06983211217, la somma di € 327.868,85 (euro trecentoventisettemilaottocentosessantotto/85 centesimi)

mediante accredito sul c/c dedicato dell'istituto Banco di Napoli – Sede Centrale Napoli Via Toledo codice IBAN IT75B0101003400100000062364 con la seguente causale "Liquidazione Sviluppo Campania S.p.A. primo acconto – CUP B29D15000410007"

DATO ATTO che sono assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza in ottemperanza all'art. 23 del D.Lgs. nr. 33/2013;

VISTO:

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
b. la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
c. la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
d. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
e. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigete di UOD;
f. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
g. la D.G.R. n°47 del 09/02/2015, pubblicata sul B .U.R.C. n°13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. il decreto dirigenziale n. 48 del 01.09.2015 di ammissione a finanziamento;
i. il decreto dirigenziale n. 55 del 14.09.2015;
j. il decreto dirigenziale n. 64 del 07.10.2015

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di procedere, ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) della L.R. n. 1/2015, alla seguente variazione in conto competenza e di cassa per l'annualità 2015:

capitolo spesa	missione	programma	titolo	macroaggregato	IV livello	COFOG	Codice id. spesa UE	Siope (codice bilancio)	ric	Perimetro sanità	Variazione in c/competenza 2015	Variazione in c/cassa 2015
5379	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.01.01.000**	**04.7**	**4**	**2.02.01**	**4**	**3**	**(-) 500.000,00**	**(-) 500.000,00**
5377	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.03.01.000**	**04.7**	**4**	**2.03.02**	**4**	**3**	**(+)500.000,00**	**(+)500.000,00**

2. di precisare che il capitolo di spesa 5379, ha capienza sufficiente, in termini di competenza e di cassa, per far fronte alle obbligazioni del presente esercizio anche a seguito della variazione compensativa;
3. di specificare che la esecutività del presente decreto sarà differita alla avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente;
4. di accertare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo di entrata 1572 correlato al capitolo di spesa 5377 del bilancio regionale dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse saranno finalizzate alla realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013, approvato e ammesso a finanziamento dall'Organismo Intermedio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con decreto del 31 marzo 2015;
5. che la transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	oggetto	titolo	tipologia	categoria	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti
1572	**Poin "Attrattori culturali, naturali e turismo" - linea di intervento II.2.1 "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza"**	**4**	**200**	**4020100**	**4.02.01.01.001**	**1**	**4.02.01**	**4214**	**2**

6. di impegnare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo 5377 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 a favore di Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in via S.Lucia nr. 81 – Napoli, partita iva codice fiscale 06983211217, per la realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007;
7. di disporre la liquidazione della somma di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a favore di Sviluppo Campania S.p.A., a titolo di liquidazione del primo acconto, pari al 40% dell'impegno complessivo pari a euro 1.000.000,00;
8. di imputare la predetta spesa di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) sul capitolo di spesa 5377 che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2015, a fronte dell'impegno assunto con il presente provvedimento, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5377	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.03.01.001**	**04.7**	**4**	**2.03.02**	**2323**	**4**

9. di specificare che il suddetto impegno e la conseguente liquidazione, in virtù della Decisione della Commissione Europea C(2008) 5527 e ss.mm.ii, è riferito per il 74,20% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale, a valere sul fondo di compensazione istituito con D.L. n. 201/2011;
10. di incaricare la UOD "Gestione delle spese regionali", in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, come introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23/12/2014, n. 190, di procedere a versare, relativamente all'IVA della fattPA n.15_15 del 02.10.2015, l'importo di

€ 72.131,15 (euro settanduemilacentotrentuno/15 centesimi) direttamente all'Erario e a favore di Sviluppo Campania S.p.A, partita iva codice fiscale 06983211217, la somma di € 327.868,85 (euro trecentoventisettemilaottocentosessantotto/85 centesimi) mediante accredito sul c/c dedicato della dell'istituto Banco di Napoli – Sede Centrale Napoli Via Toledo codice IBAN IT75B0101003400100000062364 con la seguente causale "Liquidazione Sviluppo Campania S.p.A. primo acconto – CUP B29D15000410007"

11. l'esecuzione del decreto è da considerarsi urgente ed indifferibile e tale da non poter essere rinviata in considerazione dell'imminente chiusura del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" - FESR2007 2013;
12. di specificare che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità di cui all' art. 23 del DLgs. n.33/2013;
13. di incaricare la UOD "Gestione delle entrate regionali" di registrare l'accertamento e la UOD "Gestione delle spese regionali", di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
14. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13 00, alla UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali" e all'UOD 55 13 03 "Gestione delle entrate regionali", UOD 55 13 12 "Fiscalità Passiva" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale 51 01 00 00 e all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul BURC, a Sviluppo Campania S.p.A. a titolo di notifica.

AURICCHIO

Da "sdi18@pec.fatturapa.it" <sdi18@pec.fatturapa.it>
A "DG01.UOD09@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT" <DG01.UOD09@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT>
Data venerdì 2 ottobre 2015 - 21:27

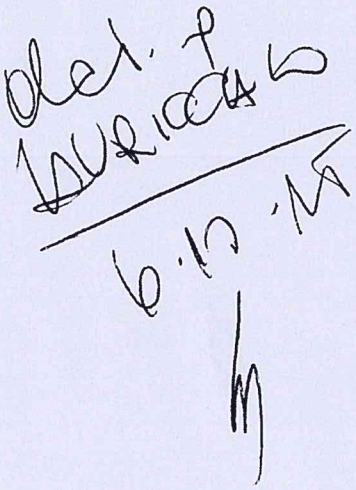
Invio File 19195026

Allegato(i)

IT01879020517_apzbg_MT_001.xml (0 Kb)
IT01879020517_apzbg.xml.p7m (7 Kb)
BodyPart.txt (2 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0666965 06/10/2015 12,32
Mitt. : SVILUPPO CAMPANIA
Ass. : 51G109 UOD Cooperazione interistituzi...
Classifica : 13.1. Fascicolo : 27 del 2013





fonte: http://b

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT01879020517
- Progressivo di invio: 0000587843
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: MCJTF8

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT06983211217
- Codice fiscale: 06983211217
- Denominazione: SVILUPPO CAMPANIA SPA
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: VIA S. LUCIA, 81
- CAP: 80132
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Recapiti

- Telefono: 0823639260
- E-mail: lfonderico@sviluppocampania.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: Regione Campania - 51010900 - UOD Cooperazione interistituzionale per la promozi

Dati della sede

- Indirizzo: Centro Direzionale Isola C5

fonte: http://b

- CAP: 80143
- Comune: Napoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01879020517
- Denominazione: Aruba Pec S.p.A.

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2015-10-02 (02 Ottobre 2015)
- Numero documento: FATTPA 15_15
- Importo totale documento: 400000.00

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- **Codifica articolo**Tipo: Codice fornitoreValore: POIN
- Descrizione bene/servizio: POIN ATTRATTORI CULTURALI NATURALI E TURISMO FESR 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO II 2.1-INTERVENTO "AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO" CUP B29D15000410007 - ACCONTO 40%
- Quantità: 1.00
- Unità di misura: NR
- Valore unitario: 327868.85
- Valore totale: 327868.85
- IVA (%): 22.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 327868.85
- Totale imposta: 72131.15
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
- Riferimento normativo: Iva versata dal committente art. 17-ter D.P.R. 633/72

fonte: http://b

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 144 del 28/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013: AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA"- DD 633/12-PRIMA FINESTRA TEMPORALE- RIDETERMINAZIONI EX ART. 14 E REVOCHE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 31/12/15;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle *"Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che con nota prot. n. 598582 del 29/08/14 sono state trasmesse a Sviluppo Campania S.p.a., le direttive per l'attuazione dell'avviso de quo;
b. che con nota prot. n. 691728 del 08/10/13 sono state fornite alla società Sviluppo Campania S.p.a., le credenziali di accesso al sistema informativo per l'avvio dell'istruttoria delle istanze già presentate in risposta al su detto avviso 633/12, ma non ancora istruite;
c. che con nota prot. n. 225 del 15/10/13, acquisita al prot. della Regione n. 747331 del 30/10/2013, la società Sviluppo Campania S.p.a., ha comunicato l'avvio delle attività istruttorie a far data dal 14/10/2013;
d. che con nota prot. 482 del 24/7/2014 la Società Sviluppo Campania S.p.A. ha trasmesso nota tecnica esplicativa delle verifiche effettuate in sede istruttoria, in merito alle dichiarazioni rese rispetto allo status aziendale (ex raccomandazione n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003), ed al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 co. 1 dell'Avviso, riservando alle fasi successive le verifiche da condurre in attuazione dell'art. 14 dell' Avviso;
e. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
f. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie , ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che con le pec del 03/07/15, acquisita al prot. n.0466551 del 06/07/15, con pec del 20/07/15, acquisita al prot. n.0507595 del 22/07/15, con pec del 31/07/15 acquisita al prot. n. 0543573 del 03/08/15 , con pec del 24/07/15, acquisita al prot. n. 0520929 del 27/07/15, con pec del 21/09/15 acquisita al prot. n. 0625291/15 Sviluppo Campania ha trasmesso ulteriori esiti delle verifiche condotte in ordine alle dichiarazioni ex art. 14 dell'avviso de quo pervenute a conclusione del periodo di sorveglianza, riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

b. che sulla base delle dichiarazioni ex art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso pervenute in relazione ai beneficiari di cui al presente provvedimento sono stati quantificati i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo;
c. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

CONSIDERATO altresì

a. che ai sensi dell'art. 14 comma 7 dell'Avviso le aziende beneficiarie del credito di imposta sono tenute, alla scadenza dei 12 mesi dall'assunzione, nel caso di lavoratori svantaggiati, ovvero dei 24 mesi dall'assunzione, nel caso di lavoratori molto svantaggiati, a trasmettere, per ciascun lavoratore per il quale è stato concesso il beneficio, una dichiarazione in autocertificazione relativa al mantenimento del posto di lavoro; al mantenimento del numero complessivo dei dipendenti a tempo indeterminato superiore di almeno una unità a quello rilevato mediamente nei dodici mesi precedenti l'assunzione; nonché un prospetto riepilogativo mese per mese del credito erariale compensato, con i singoli importi; un prospetto riepilogativo mese per mese delle somme erogate in relazione alla retribuzione, alle trattenute fiscali, ai contributi obbligatori e assistenziali ed un prospetto riepilogativo del costo del lavoro effettivo;
b. che il su menzionato art. 14, comma 8, prescrive la trasmissione di una ulteriore dichiarazione in autocertificazione, relativa al mantenimento del posto di lavoro creato, alla scadenza dei 24/36 mesi, a seconda della tipologia di impresa (PMI/grande impresa);
c. che a seguito dei controlli attivati dall'Autorità di Gestione, il Team del Credito di imposta, ha provveduto a sollecitare formalmente, presso tutte le aziende beneficiarie del credito, l'adempimento previsto dall'art. 14 dell'avviso;
d. che talune aziende di cui all'Allegato B) al presente provvedimento non hanno trasmesso la documentazione prescritta dal menzionato art. 14;
e. che la mancata trasmissione della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 14 impedisce le verifiche in ordine al rispetto dei requisiti richiesti dal bando ai sensi dell'art. 8 e 10 dell'avviso;
f. che, peraltro, talune aziende comprese nel citato Allegato B) hanno effettuato la compensazione senza provvedere alla trasmissione della documentazione richiesta dall'art. 14 dell'avviso in argomento;

DATO ATTO

a. che l'Allegato A) al DD n.88/15 reca un errore materiale in ordine all'importo complessivamente ammissibile in compensazione per le domande n.1158 ALBANESE RAFFAELE , la n. 837 ROSA SAS di ROSA PATRIZIA & C, la 479 EDIL FRUGGIERO DI FRUGGIERO ANNA e la n. 103 COEDIL FAP;
b. che i DD n. 106/15 e 119/15 recano un errore materiale in ordine all'importo complessivamente ammissibile in compensazione per le domande n.1416 ACA SERVICES SAS e 2141 BOCA s.r.l.;
c. che con pec del 29/07/14, con pec del 10/07/15, con pec del 30/09/14 , con pec del 14/07/15, con pec del 13/11/14 e con pec del 25/02/15 rispettivamente le ditte : n.940 BARONI MASSIMO, n. 1225 C M T SRL , 1044 NAUSICAA Srl , la n. 2942 CRIVAL Srl , n.577 EMMESERVICE Srl e la n. 2337 IL MONDO DEI PICCOLI hanno rinunciato al credito di imposta riconosciuto;
d. che in base alla pec del 12/07/15 è accoglibile il riesame presentato dalla ditta 1429 IL LABORATORIO CONTABILE S.A.S. DI PASQUALE TORTORIELLO & PARTNERS ;
e. che a seguito della pec del 16/12/14 è accoglibile il riesame presentato dalla ditta n.576 RESTAG;
f. che a seguito di pec del 09/04/15 è accoglibile il riesame presentato dalla ditta n.651 CAPONE PROFUMI;
g. che il DD 92/15 reca un errore materiale con riferimento alla ditta n. 3321 NUOVA SERVIZI GENERALI S.R.L.;

h. che per le imprese indicate negli allegati A) e B) al presente provvedimento risulta acquisito il verbale del 18/09/15 del controllo di primo livello con esito finale;

RITENUTO

a. doversi procedere all'approvazione degli importi concessi quali crediti d'imposta come rideterminati e riportati nell'Allegato A), riservandosi ogni successivo provvedimento di revisione o rettifica;
b. di dover procedere alla revoca del beneficio riconosciuto quale credito d'imposta alle imprese di cui all'Allegato B) al presente provvedimento;
c. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.;
d. necessario doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
e. necessario procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei di aziende per gli adempimenti di competenza;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 159/2011;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- gli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.a. pec del 03/07/15 , acquisita al prot. n.0466551 del 06/07/15;
- L. 27 febbraio 2015, n. 11;

- il verbale del 18/09/15;

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania, con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

a. di procedere all'approvazione degli importi concessi quali crediti d'imposta come rideterminati e riportati nell'Allegato A) al presente provvedimento, riservandosi ogni successivo provvedimento di revisione o rettifica;
b. di procedere alla revoca del beneficio riconosciuto quale credito d'imposta alle imprese di cui all'Allegato B al presente provvedimento;
c. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla graduatoria di ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.;
d. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
e. di stabilire, per aziende inadempienti di cui all'allegato B) al presente provvedimento, che hanno effettuato la compensazione del credito di imposta, ai sensi della Risoluzione n.88/12 dell'Agenzia delle entrate, l'obbligo della restituzione delle somme già compensate mediante versamento sul c/c intestato alla Regione Campania IBAN IT 40I0101003593000040000005, con la seguente causale "Restituzione somme –Credito di imposta - Direzione generale 51 per la Programmazione economica e turismo- Autorità di gestione POR Campania FSE 2007-2013 CUP B45G13000170009";
f. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti per i quali è stato rideterminato ovvero revocato il beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
g. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
h. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD	Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/CF	CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE DA DD	Importo sospeso per DURC irregolare	CONTRIBUTO CONCEDIBILE TOTALE POST. ART.14	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	MOTIVAZIONE
88	103	COEDIL FAP SRL	00662400621	€ 8.700,00	€ -	€ 6.525,00	€ 6.525,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14, RETTIFICA DD 88/2015
1/2013	138	AREA I.T. SRL	05158921212	€ 11.939,00	€ -	€ 7.204,41	€ 7.204,41	RIDETERMINAZIONE EX ART.14 VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
1/2013	231	PIANETA SPORT SRL	06742511212	€ 15.317,00	€ -	€ 6.642,00	€ 6.642,00	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
4/2013	479	EDIL FRUGGIERO DI FRUGGIERO ANNA	02718920644	€ 16.584,44	€ -	€ 10.407,09	€ 10.407,09	RIDETERMINAZIONE EX ART.14, RETTIFICA DD 88/2015
4/2013	514	D & A CONSULTING S.A.S. DI CUTOLO D.& C	03568141216	€ 10.247,00	€ -	€ 7.417,00	€ 7.417,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
4/2013	576	RESTAG S.R.L.	04886500653	€ 9.916,48	€ -	€ 7.042,69	€ 7.042,69	ACCOGLIMENTO RIESAME PEC DEL 16/12/14 PROT.0853631/14
4/2013	582	LUX SAS	03920750654	€ -	€ -	€ 1.728,70	€ 1.728,70	RIDETERMINAZIONE EX ART.14 SBLOCCO IMPORTO SOSPESO
34/2013; 17/15; 44/15	651	CAPONE PROFUMI SRL	07180060639	€ 97.169,50	€ -	€ 87.219,08	€ 87.219,08	CONTROLLI ART.15 ACCOGLIMENTO ISTANZA RIESAME DEL 09/04/2015
34/2013; 88/2015	837	ROSA SAS di ROSA PATRIZIA & C	03466200650	€ 25.947,42	€ -	€ 28.583,42	€ 28.583,42	RETTIFICA DD 88/2015
637/13	1085	ESPOSITO ANTONIO	07482350639	€ -	€ -	€ 7.458,00	€ 7.458,00	ACCOGLIMENTO RIESAME PEC DEL 29/11/2014
7/2013	1144	MARCO DISTRIBUZIONE SRL	05605771210	€ 14.350,00	€ 281,60	€ 11.757,13	€ 11.475,53	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
7/2013	1153	ELETTRO EDIL SRL	06810741212	€ -	€ 16.460,07	€ 16.460,07	€ -	RIDETERMINAZIONE EX ART.14,ATTESA INTERVENTO SOSTITUTIVO
7/2013	1158	ALBANESE RAFFAELE	00220510648	€ 4.873,00	€ -	€ 4.236,88	€ 4.236,88	RETTIFICA DD 88/2015
160	1226	ECLIX SRL	04154831210	€ 10.223,50	€ -	€ 6.892,98	€ 6.892,98	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
256	1233	ITTICA GRECALE DI GARGIULO CARLO	06310361214	€ 8.826,77	€ 1.810,14	€ 7.356,19	€ 5.546,05	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1286	CASARREDO SAS & C.	04264751217	€ 15.819,00	€ -	€ 12.246,52	€ 12.246,52	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
284	1289	TERRY BIJOUX SRL	03681900613	€ 20.196,00	€ 1.842,17	€ 19.956,28	€ 18.114,11	RIDETERMINAZIONE POST ART.14
56	1291	DE.MA.CART.SRL	03364100614	€ 25.701,27	€ 3.000,00	€ 19.324,82	€ 16.324,82	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56; 225	1298	IL GIOIELLO DI GUERRA GENNARO & C. S.A.S.	03125861215	€ 12.397,00	€ -	€ 8.806,40	€ 8.806,40	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
222	1338	GALDERISI GROUP SRL	04895390658	€ 101.242,00	€ -	€ 93.806,66	€ 93.806,66	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
222	1348	COOP. PONTESABATO SOCIETA' COOPERATIVA	02694890647	€ 133.344,65	€ -	€ 132.887,37	€ 132.887,37	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1349	GIAL SRL	06882701219	€ 8.493,65	€ -	€ 8.319,50	€ 8.319,50	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1353	STAIANO GIUSEPPE	02796721211	€ 18.421,25	€ -	€ 12.039,10	€ 12.039,10	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1388	LA CHIAVE DI VOLTA S.R.L.	04301830651	€ 16.814,68	€ -	€ 12.931,06	€ 12.931,06	RIDETERMINAZIONE POST ART.14
21/15	1416	ACA SERVICES SAS DI VEZIO ANTONIETTA & C	0818932099	€ 44.042,16		€ 38.048,39	€ 38.048,39	RETTIFICA DD 106 e 119/2015
56	1427	STUDIO DR. ANTONIO QUAGLIA	03361780657	€ 12.600,00	€ -	€ 11.247,27	€ 11.247,27	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
56	1429	IL LABORATORIO CONTABILE S.A.S. DI PASQUALE TORTORIELLO & PARTNERS	07440480635	€ 6.377,00	€ -	€ 11.277,60	€ 11.277,60	ACCOGLIMENTO RIESAME PEC DEL 12/07/2015
56	1431	STIRO FLASH COOP. a.R.L	06824531211	€ 22.140,00	€ -	€ 18.898,21	€ 18.898,21	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
168	1436	DI DONNA DONATO	03101701211	€ 13.686,71	€ -	€ 13.615,12	€ 13.615,12	RIDETERMINAZIONE EX ART.14

DD	Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/CF	CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE DA DD	Importo sospeso per DURC irregolare	CONTRIBUTO CONCEDIBILE TOTALE POST. ART.14	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	MOTIVAZIONE
114	1437	EUROTENDE SAS	07864110635	€ 11.271,78	€ -	€ 10.216,40	€ 10.216,40	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
114	1441	D'ALESSIO CARMELA	DLSCML41C43F839F	€ 6.531,00	€ -	€ 6.514,88	€ 6.514,88	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	1456	PARFUMERIE SRL	NNNLSS92L68F839M	€ 12.696,60	€ -	€ 10.866,94	€ 10.866,94	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
114	1468	MIRANDA DOMENICO	04345621215	€ 14.742,00	€ -	€ 11.513,44	€ 11.513,44	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
366	1509	D'AMORA TERESA	04416971218	€ 7.548,28	€ -	€ 7.215,70	€ 7.215,70	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
143	1554	SAINT JOHN'S BIER DI DI LUNARDO MARIO & C. SAS	01166850626	€ 18.261,82	€ -	€ 13.882,77	€ 13.882,77	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
114	1555	PAGANO & ACOLILLO ENERGY & TECHNOLOGY SPA	03579660659	€ 30.462,39	€ -	€ 29.130,47	€ 29.130,47	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
168	1616	L.M.C. LAVORAZIONI AERONAUTICHE S.R.L.	03477750610	€ 50.648,00	€ -	€ 37.212,03	€ 37.212,03	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
222	1619	ASTER SRL	06338691212	€ 17.640,11	€ -	€ 15.557,32	€ 15.557,32	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
114	1624	C.E.A. SPA	05526911218	€ 61.199,00	€ -	€ 57.838,66	€ 57.838,66	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	1667	POLICOLA LUIGI	02379560614	€ 15.017,29	€ -	€ 11.702,26	€ 11.702,26	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	1683	CONSULENTI DI IMPRESA SRL	06704211215	€ 7.595,98	€ -	€ 7.247,47	€ 7.247,47	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	1696	SCARDAMAGLIO SALVATORE SRL	05094081212	€ 14.686,71	€ -	€ 13.630,78	€ 13.630,78	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
215	1704	COGES S.R.L.	01971810633	€ 24.741,14	€ -	€ 21.578,22	€ 21.578,22	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
31	1722	EREDI VITALE MODESTINO SRL	04898590650	€ 64.826,88	€ 51.006,89	€ 58.955,93	€ 7.949,04	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
253	1725	L.C.L. GROUP SRL	03623610619	€ 10.883,00	€ -	€ 5.789,26	€ 5.789,26	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
131	1728	SAVINO ANDREA	02364710653	€ 3.149,00	€ -	€ 3.117,62	€ 3.117,62	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
131	1733	STUDIO DOTT. ANTONIO SERPE	01099701219	€ 12.744,00	€ -	€ 11.669,75	€ 11.669,75	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
131	1742	SI.CIR. DEL GEOMETRA DONNARUMMA CIRO	DNNCRI79M26C129O/063	€ 12.645,95	€ -	€ 10.373,00	€ 10.373,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
143	1747	MERIDIONALE IMBALLI S.P.A.	02690450644	€ 8.399,24	€ -	€ 7.431,30	€ 7.431,30	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
253	1758	DI DONATO SRL	01150160636	€ 12.706,50	€ -	€ 12.357,52	€ 12.357,52	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
168	1773	ATLAS ALLESTIMENTI SOC.COOP.	01488940626	€ 7.188,50	€ -	€ 7.118,50	€ 7.118,50	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
222	1778	RAGO GIUSEPPE	03313880654	€ 6.315,00	€ -	€ 5.918,46	€ 5.918,46	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
253	1787	DE SIMONE ALFONSO SRL	DSMLNS52R24I197E/0124	€ 17.960,35	€ -	€ 16.085,80	€ 16.085,80	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
143	1858	COMITATO PER IL CENTRO SOCIALE	93041060612	€ 21.753,20	€ -	€ 17.689,55	€ 17.689,55	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	1867	FRASCOLLA ANTONIO	04199080658	€ 7.980,00	€ -	€ 5.871,50	€ 5.871,50	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	1906	E.M. CONSULENZA E MEDIAZIONI S.R.L.	04148110655	€ 6.923,50	€ -	€ 6.664,44	€ 6.664,44	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
240	1920	ELEA FINANCE SPA	06170781212	€ 14.866,50	€ -	€ 14.822,31	€ 14.822,31	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	1939	I.D.M. SAS DI DELLA MURA ALFONSO & C.	04593870654	€ 6.040,00	€ -	€ 4.889,00	€ 4.889,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
206	1959	3C ELETTRONICA SPA	03235420613	€ 81.939,20	€ -	€ 62.705,69	€ 62.705,69	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	2009	EPA DI ANGELO ROMANO & C. SAS	04890380654	€ 6.972,98	€ -	€ 6.329,82	€ 6.329,82	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
160	2021	SERECO MEDICAL S.R.L.	06883331214	€ 17.629,50	€ -	€ 13.450,48	€ 13.450,48	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
168	2036	F.LLI NADDEO SRL	03361820651	€ 30.719,50	€ -	€ 24.581,00	€ 24.581,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
267	2160	MD TECH S.R.L.	10831791008	€ 15.555,61	€ -	€ 10.056,73	€ 10.056,73	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
206	2227	DELTA SERVICE SAS	05940821217	€ 13.672,48	€ -	€ 10.306,26	€ 10.306,26	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
257	2248	SPALLINIFICIO CAMPANO S.R.L.	03782600617	€ 6.734,00	€ -	€ 6.573,73	€ 6.573,73	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	2253	VINICOLA BARONE SRL	01189880626	€ 14.637,78	€ 1.000,00	€ 13.641,72	€ 12.641,72	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
43	2280	PALADINO SRL	06461341213	€ 15.771,00	€ 2.581,00	€ 13.949,70	€ 11.368,70	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
222	2311	PLUSTYLE DI RADUNANZA ANTONIO	05286971212	€ 7.350,52	€ -	€ 5.662,29	€ 5.662,29	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
215	2328	FARMACIA ROSA CRESCIBENE DEI DOTTORI	06631661219	€ 2.874,14	€ -	€ 2.784,00	€ 2.784,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
215	2339	EVENT STREET S.R.L.	06839161210	€ 11.380,00	€ -	€ 10.756,90	€ 10.756,90	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225	2418	G.E M.SYSTEM GROUP SAS	07322940631	€ 18.260,50	€ -	€ 13.278,93	€ 13.278,93	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
222	2481	FRUIT D'OR S.R.L.	03316481211	€ 16.941,00	€ -	€ 13.383,64	€ 13.383,64	RIDETERMINAZIONE EX ART.14

DD	Codice ufficio progetto	Denominazione/Ragione sociale Ditta richiedente	P.IVA/CF	CONTRIBUTO TOTALE AMMISSIBILE DA DD	Importo sospeso per DURC irregolare	CONTRIBUTO CONCEDIBILE TOTALE POST. ART.14	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	MOTIVAZIONE
014 10/20 15 48/20	2525	D'AMORA ROBERTO	05709381213	€ 6.208,15	€ 2.566,51	€ 5.924,03	€ 3.357,52	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
240	2537	A.T.M. SERVICE SRL	04465331215	€ 17.964,15	€ -	€ 6.120,89	€ 6.120,89	RIDETERMINAZIONE POST ART.14
366	2539	DI FLORIO MARCO	02987290786	€ 13.731,28	€ -	€ 12.283,08	€ 12.283,08	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225	2578	MILLENIUM ARMERIA DI PIERRI GERARDO	02463160644	€ 14.228,19	€ -	€ 14.030,90	€ 14.030,90	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225	2629	AICKO S.R.L.	06480901211	€ 11.848,84	€ -	€ 11.801,14	€ 11.801,14	RIDETERMINAZIONE POST ART.14
225	2650	SALERNO FRANCESCO	01768960617	€ 12.411,00	€ -	€ 12.156,86	€ 12.156,86	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225/1 4	2656	EDIL FI.GU. DI GUIDA GIUSEPPE	04951310657	€ 18.491,50	€ -	€ 9.233,49	€ 9.233,49	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225	2701	LABOR SRL	02635850619	€ 14.116,13	€ -	€ 13.795,72	€ 13.795,72	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
247	2706	GIZZI ENRICO SRL	04220720652	€ 43.027,00	€ -	€ 42.873,39	€ 42.873,39	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
232	2727	CENTRO POLISPECIALISTICO CERASOLE DI PENNETTI M. SNC	01169050612	€ 22.804,10	€ -	€ 18.280,75	€ 18.280,75	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225	2839	COMEFI & CO. SRL	05751731216	€ 14.944,39	€ -	€ 13.901,11	€ 13.901,11	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
225/14	2851	RUSSO NUNZIANTE	04828750655	€ -	€ -	€ -	€ 5.116,00	ACCOGLIMENTO RIESAME PEC DEL 16/09/2015
229	2951	M.M.A. Distribuzione srl	03350120618	€ 15.766,18	€ -	€ 10.853,30	€ 10.853,30	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
232	2952	ROMANO IMPIANTI SAS DI ANIELLO ROMANO &C	05994361219	€ 24.184,78	€ -	€ 13.813,24	€ 13.813,24	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
240	3034	CENTER SRL	04469370656	€ 86.061,00	€ -	€ 85.185,41	€ 85.185,41	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
267	3046	BRASILE SNC DI IMPROTA RAFFAELE E IMPROTA VITTORIO	02927180618	€ 6.649,50	€ -	€ 6.607,00	€ 6.607,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
253	3100	NA.E.L. SRL	05841550634	€ 28.384,50	€ -	€ 26.451,58	€ 26.451,58	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
288	3111	MEDI-RAD. SAS DI ANGELO LORICCHIO & C.	03060740655	€ 10.367,06	€ -	€ 7.727,06	€ 7.727,06	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	3141	NIDA S.R.L.	01075030617	€ 30.424,16	€ -	€ 27.106,92	€ 27.106,92	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
238	3167	ARGONAUTA SOC. COOP-DIDATTICA	04956610655	€ 8.826,00	€ -	€ 8.350,94	€ 8.350,94	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	3209	Lockeed srl	03728300611	€ 37.995,04	€ -	€ 37.291,58	€ 37.291,58	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
111	3282	BURNO MESSA WOOD SRL	06256621214	€ 7.090,00	€ -	€ 6.056,01	€ 6.056,01	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
257	3314	STUDIO OMEGA SRL	04194801215	€ 10.838,78	€ -	€ 10.807,83	€ 10.807,83	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
293	3321	NUOVA SERVIZI GENERALI S.R.L.	04874180658	€ 94.452,50	€ -	€ 92.077,02	€ 92.077,02	RETTIFICA DD 92/2015
284	3324	3 B CARROZZERIA SCRL	04861900654	€ 17.696,43	€ -	€ 10.299,84	€ 10.299,84	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
284	3354	ITALFARMA S.R.L.	05013050652	€ 30.076,69	€ -	€ 27.462,92	€ 27.462,92	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
257	3385	REPOLI GIOVANNA MARIA	02374830640	€ 8.506,51	€ -	€ 8.313,14	€ 8.313,14	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	3479	V.N. COSTRUZIONI S.R.L.	04758040655	€ 17.648,84	€ -	€ 15.532,86	€ 15.532,86	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
288	3595	ACANFORA FRANCA	CNFFNC63M45B076F/0284	€ 10.920,42	€ -	€ 7.915,00	€ 7.915,00	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
317	3598	IDEA FITNESS S.R.L.	06564181219	€ 9.057,93	€ -	€ 7.918,36	€ 7.918,36	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
280	3601	WITS ENGINEERING SRL	02597740923	€ 15.972,00	€ -	€ 12.374,57	€ 12.374,57	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
324	3715	BUONOCORE S.A.S. DI BUONOCORE BONAVENTURA & C.	02855960650	€ 7.195,56	€ 16,61	€ 7.101,87	€ 7.085,26	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
247	3787	IRMES SRL	05276861217	€ 14.623,50	€ -	€ 13.509,79	€ 13.509,79	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
288	3831	BREAK SERVICE S.R.L.	07257190632	€ 20.885,18	€ -	€ 20.281,33	€ 20.281,33	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
288	3832	EDIL SOMMA S.R.L.	04936440652	€ 43.169,91	€ -	€ 43.133,90	€ 43.133,90	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
288	3879	SOCOFIM S.C.R.L.	04315041212	€ 52.446,00	€ -	€ 44.218,34	€ 44.218,34	RIDETERMINAZIONE EX ART.14
267	3924	ME.CO. SRL	01785080654	€ 26.498,89	€ -	€ 26.350,33	€ 26.350,33	RIDETERMINAZIONE EX ART.14

ID	DENOMINAZIONE	C.F./P. IVA	IMPORTO PRECEDENTE RICONOSCIUTO	INTERVENTO SOSTITUTIVO ATTIVATO	ESITO VERIFICHE	IMPORTO DA RESTITUIRE	MOTIVAZIONE
482	GIOIELLERIA PALMA SRL	06571110631	€ 5.791,78	€ -	REVOCA	€ 2.901,29	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
577	EMMESERVICE SRL	01294371214	€ 43.820,00	€ -	REVOCA	€ -	RETTIFICA DD 88/2015, RINUNCIA PEC DEL 13/11/2014
578	FORUMITALIA EDIZIONI SCARL	04955851219	€ 30.753,47	€ -	REVOCA	€ 30.753,07	MANCATO ADEMPIMENTO EX ART.14
595	S.I.D.I.P. S.R.L.	06546220630	€ 1.409,50	€ -	REVOCA	€ -	MANCATO ADEMPIMENTO EX ART.14
673	CENTRO EDILE TEDESCO S.R.L.	01025570621	€ 6.556,94	€ -	REVOCA	€ 6.556,94	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
866	CAFFETTERIA DEGLI ARTISTI DI ESPOSITO DARIO	06982981216	€ 9.279,17	€ 168,00	REVOCA	€ 168,00	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
877	NEW TEC DI AMATO VINCENZO	MTAVCN73A12F839W	€ 7.541,00	€ -	REVOCA	€ 6.125,68	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
921	AD MAIORA SRL	02595680642	€ 8.342,09	€ -	REVOCA	€ 8.341,79	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
940	BARONI MASSIMO	01897560601	€ 5.000,00	€ -	REVOCA	€ -	RETTIFICA DD 88/2015, RINUNCIA PEC DEL 29/07/2014
955	SOCCER CAFFE' SRL	04767150651	€ 12.251,00	€ -	REVOCA	€ 11.031,66	MANCATO ADEMPIMENTO EX ART.14
1023	FRD LOGISTICA SOC. COOP. A.R.L.	01802450765	€ 11.618,52	€ -	REVOCA	€ 11.517,80	VIOLAZIONE ART.5
1024	L. & A. SRL	06759951210	€ 4.465,00	€ -	REVOCA	€ 3.237,14	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
1044	NAUSICAA S.R.L.	06455521218	€ 4.663,45	€ -	REVOCA	€ -	RINUNCIA PEC DEL 30/09/2014
1149	CAPRICCIO DI DONNA DI MASSA MARIA GRAZIA	05968841212	€ 7.259,00	€ -	REVOCA	€ -	VIOLAZIONE ART.10 COMMA 2 LETT.B
1225	C M T SRL	06370390632	€ 11.851,80	€ -	REVOCA	€ -	RINUNCIA PEC DEL 10/07/2015
1241	SPALBOX	01503820621	32293,68	0	REVOCA	€ 21.869,49	VIOLAZIONE ART. 10 E MANCATO ADEMPIMENTO ART. 14- PEC DEL 25/05/15 E DEL 8/07/15
2141	BOCA SRL UNIP.	06457471214	€ -	€ -	REVOCA	€ -	RETTIFICA ERRORE MATERIALE DD 119/2015
2337	IL MONDO AI PICCOLI SRL	06785071215	€ 7.140,75	€ -	REVOCA	€ -	RINUNCIA PEC DEL 25/02/2015
2942	CRIVAL SRL	05525071212	€ 30.844,85	€ -	REVOCA	€ -	RINUNCIA PEC DEL 14/07/2015

Decreto Dirigenziale n. 152 del 07/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD N. 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

d. che il termine di compensazione dei crediti d'imposta stabilito dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11 è il 31/12/2015;

CONSIDERATO

a. che, in relazione alle dichiarazioni pervenute, ex art. art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, quantificanti, tra l'altro, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo, occorre procedere alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. che, in seguito alle istanze di riesame acquisite al protocollo regionale, si è proceduto al riesame delle istruttorie effettuate;
c. che con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8 e 10 dell'Avviso, sulla base dei dati comunicati dall'ARLAS, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto dell'orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE della sentenza della Corte di Giustizia del 2 aprile 2009 (causa C-415/07), occorre procedere alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
d. che in seguito ad ulteriori controlli effettuati, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;
f. che il mancato riscontro, da parte degli Enti previdenziali, alla richiesta di attivazione dell'intervento sostitutivo ha evidenziato la carenza di interesse all'introito delle somme rese disponibili;

RITENUTO

a. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie svolte sulle dichiarazioni pervenute ex art. 14 commi 7 e 8, alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. necessario procedere, in accoglimento delle istanze di riesame, alla rideterminazione degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione;
c. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie allo stato svolte sulle dichiarazioni e la documentazione prodotta, con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto degli orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE succitati, alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
d. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori controlli effettuati, alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
e. necessario procedere, in esito alle comunicazioni ricevute da parte degli enti previdenziali, procedere allo sblocco delle somme precedentemente accantonate, per le quali non occorre procedere all'intervento sostitutivo;
f. necessario procedere, nel caso di mancato riscontro da parte degli Enti previdenziali, allo sblocco delle somme precedentemente accantonate, per le quali non è possibile procedere all'intervento sostitutivo;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;

- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di procedere alla rettifiche, rideterminazioni, revoche degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, in relazione a quanto ai punti da a) a f) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati, inclusi comunque negli allegati al presente provvedimento e qualificabili in linea generale quali beneficiari dell'aiuto in argomento, da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;

e. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 16 ottobre 2015;
f. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
g. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000004	COOP. TRASPORTI CATULLO SOC. COOP.	04317121210	8.717,10			8.717,10	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 381811/2015 e 568126/2015
00000006	TRASPORTI FUNEBRI BOTTA DI MANNA ROSARIA	07163190635	23.370,00			23.370,00	SBLOCCO DURC	mancato riscontro inps nota prot. 88407/2015 e 590042/2015
00000021	EUROLEGNAMI S.R.L.	06794631215	19.843,12			19.843,12	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000034	PENTANGELO DELIA	02805100654	4.545,84			4.545,84	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 381819/2015 e 568138/2015
00000058	Ennegi Service di Nicola Scala	02609930603	6.590,33			6.590,33	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 88608/2015 e 568133/2015
00000097	LIZZA YACHTING SRL	07011141210	10.496,73			10.496,73	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000151	Volcei Società Cooperativa	05076230654	375.770,85			375,770,85	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000177	NEA DI LUIGI SOLITO DI CLAUDIA ODERINO S.N.C	07158611215	18.453,53			18.453,53	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 88393/2015 e 590047/2015
00000181	SPAGNUOLO S.R.L.	07533310632	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 487458/2015
00000205	SPEDI TRANS S.R.L.	05253581218	15.874,53			15.874,53	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 88742/2015 e 568131/2015
00000305	TOMMASINO S.R.L.	05512401216	43.782,98			43.782,98	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 88380/2015 e 590053/2015
00000438	ONLY FOR WOMAN BY MARIA DI RULLO MARIA	03478350659	2.815,58			2.815,58	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000609	LEONETTI NICOLO'	03837971211	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000617	D'AMORE DANIELE	03895010654	0,00		2.702,00	0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 487532/2015
00000626	S.A.R.A. SOCIETA' COOPERATIVA	03877270656	12.106,46			12.106,46	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000702	GRIMALDI SRL	06781681215	4.909,46			4.909,46	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000765	BAVARO SNC	06829140638	6.589,11			6.589,11	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 88386/2015 e 590033/2015
00000766	MI.PA. S.R.L.	05971911218	12.669,69		72,72	12.596,97	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000774	COGEA Risk Management srl	05811621217	11.509,44			11.509,44	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 86984/2015 e 590026/2015
00000804	P.M.P. CATERING SRL	06537371210	13.635,73			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000805	MADDALONI ELISABETTA	01374630620	4.720,29	4.720,29		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000824	SILVER BET S.R.L.	06911921218	24.844,17		562,85	24.281,32	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000852	TREZZA RAFFAELE	04883350656	5.061,12			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00000855	DE LUCIA CLEMENTINA	02935500617	4.773,67			4.773,67	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000860	IL NIDO S.R.L	01564180626	11.185,48			11.185,48	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00000866	IL FORNO DI VINCENZO RUSSO	02672820640	7.231,60			7.231,60	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_576575
00000875	CONSORZIO ITALIA COOPERATIVA SOCIALE	06936861217	51.743,13			51.743,13	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000916	AURIEMMA MARIA CARMELA	06139831215	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenzimento dip.
00000926	EDIL DECORAZIONI CUOMO DI CUOMO PIETRO	07345361211	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00000936	SAIR S.A.S. DI RUSSO EVA & CO.	07431620637	47.003,01	2.556,28		44.446,73	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000976	HONEYCOMB PAPER SRL	01445100629	11.885,33	11.885,33		0,00	RETTIFICA + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 40/2015 - revoca parziale contributo concesso con dd 315/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip. - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000981	DI NAPOLI SALVATORE	06693711217	18.899,01			18.899,01	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. INPS_973862
00000984	MARCO DISTRIBUZIONE SRL	05605771210	11.365,99	11.365,99		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001005	G.F.R. IMPIANTI DI FELICE E RAFFAELE GALIANO S.N.C.	04812280651	9.458,38			9.458,38	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INAIL_946885
00001012	SAGRAFENA SERVICE DI SAGRAFENA CRISTIAN	01500710627	12.147,58			12.147,58	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001035	LA.ME.AR DI MEMOLI VINCENZO	MMLVCN54T19H703B	7.164,80			7.164,80	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) licenziamento n. 1 dip.
00001071	CENTRO SUD DISTRIBUZIONE RINALDI S.R.L.	04092800657	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l.b) - licenziamento dip.
00001077	MATRULLO GROUP SRL	06530651212	11.130,96			11.130,96	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001124	NEW MA.SE SRL	07584620632	12.876,50			12.876,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001138	RTR POSTE SRL	06893691219	40.246,45			40.246,45	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001196	CORSAIR SRL	02935671210	11.042,50			11.042,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001223	DI SIMONE COSTRUZIONI SAS DI DI SIMONE ERMENEGILDO	05914131213	15.525,88			15.525,88	SBLOCCO DURC	Durc regolare prot. INPS_567350
00001226	STUDIO FEMINA GIORDANO DOTT. COMMERCIALISTI ASSOCIATI	02753370648	19.575,01			19.575,01	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 88562/2015 e 568136/2015
00001261	SME PLASTIFICAZIONE INDUSTRIALI SRL	04555000654	6.422,97	6.422,97		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001267	EUROPA CMC S.R.L.	06736110633	10.642,78			10.642,78	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001272	MASULLO CLAUDIA	07577640639	0,00			0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento dip.
00001315	PICCOLI AUTOTRASPORTATORI MEDICINALI SOC. COOP.	07419840728	30.985,70		15,68	30.970,02	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001464	DI NUZZO DOMENICO	03596181218	33.177,30			33.177,30	SBLOCCO DURC	mancato riscontro Inps nota prot. 88640/2015 e 568134/2015

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00001468	INTERMEDIA SERVICES SLR	02846820617	13.855,30	2.777,00		11.078,30	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001473	PETRILLO FORTUNATO	01013170624	5.489,06			5.489,06	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001474	BAR VI.RO 2 SRL	01432420628	4.959,31			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001524	STUDIO SCIAUDONE'S S.R.L.	03766580611	7.791,90			7.791,90	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001556	GULISANO ALESSANDRO	04097231213	8.065,78	3.953,02		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001580	AMBIENTE SICURO S.R.L.	06408251210	10.718,37			10.718,37	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001614	DI MARO FORNITURE ELETTRICHE SRL	07000940630	9.051,73	9.051,73		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001645	PIROZZI TOMMASO	07688160634	16.938,57			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001666	IMPARATO VINCENZO	00668711211	9.623,00	9.623,00		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001740	VG SERVIZI S.R.L.	07210461211	77.042,75			77.042,75	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001788	INDUSTRIAL SERVICES SERVIZI INTEGRATI PER LA PRODUZIONE SRL	02680260649	33.508,32			33.508,32	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001791	Trade coffee srl	03861850612	15.704,82			0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 - verifica sostituzione n. 1 dip. - Sent. Corte Giustizia UE C-415/04 del 2/4/2009
00001828	GIEMME 3 S.R.L.	07379440634	39.506,07			39.506,07	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	accogimento istanza di riesame prot. 612297/2015
00001838	STIN FERRO SRL	02462550647	10.262,30			10.262,30	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001840	PUNTO NET SRL	02661390647	19.862,71			19.862,71	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip.
00001880	CUCCARO SABATO	00768850653	6.663,98	6.663,98		0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001946	IL NIDO DELLA MAESTRA MARIA TERESA FORNO	06719361211	24.004,65			24.004,65	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002128	A.S.SI. - AZIENDA SERVIZI SICUREZZA S.R.L.	03033240619	32.381,02			32.381,02	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002170	CALZATURIFICIO G.F.G. S.R.L.	06084981213	34.940,36			34.940,36	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002172	l.c.c. srl	01556950622	13.416,55			13.416,55	RETTIFICA	rettifica dd 142/2015 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002204	L.E.I. GROUP S.R.L. - LATTONIERI EDILI ITALIANI	07300961211	135.209,56			135.209,56	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002275	CERVO SEBASTIANO	03594321212	5.876,24			5.876,24	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002355	ADELIZZI VITO	01098300658	46.889,41		2.600,00	44.289,41	RETTIFICA	rettifica dd 105/2015 - sblocco somme

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	ESITO	Note
00002371	DF.C. SERVICE SRL.S.	07459441213	18.269,00			18.269,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002395	Unitrans s.r.l.	03392940619	68.826,06			68.826,06	REVOCA PARZIALE	revoca parziale contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - licenziamento n. 1 dip.
00002429	AUTOMERCATO PRATOLE SRL	04511100655	21.687,68			21.687,68	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002441	CASTEL GROUP S.R.L.	07445401214	10.906,02			10.906,02	POSITIVO	accoglimento istanza di riesame prot. 602381./2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 06/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2007 N. 12 - SOCIETA' "CAMPANIA FELIX S.C.A R.L." - D.D. N. 578 DEL 28/07/2015 DG 02 - PARERE A.D.G. PROT. N. 2015.0662765 DEL 05/10/2015 - RIDETERMINAZIONE AGEVOLAZIONE SOCIETA' INGINO SURGELA S.R.L. E DEMANDO ALL' A.D.G. DEGLI ATTI CONSEQUENZIALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, modificato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 al fine di adeguarlo alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del Programma;
f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
g. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, assegnando, tra l'altro, € 132.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d. cap. 2628;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:
   m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 22 del Disciplinare di cui alla DGR 417/2008;
   m.2 demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
   m.3 demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all'art. 22 e ss. del Disciplinare;
   m.4 stabilito che la Conferenza dei servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;
o. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
p. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
n. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
o. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
p. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
q. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
r. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
s. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
t. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
u. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
v. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 i consequenziali provvedimenti;
x. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali.;
y. che con L.R. n. 1 del 05/01/2015 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
z. che con delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

CONSIDERATO

a. che al prot. n. 2008.1073653 del giorno 24/12/2008 risulta acquisita, tra le altre, a valere sulla procedura del Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso della società Campania Felix S.c.a r.l. avente sede legale in Via G. Maffei,2 83029 Solfora (AV);
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato, con nota prot. n. 2009.0459180 del 26/05/2009 al soggetto proponente società **Campania Felix S.c.a r.l.**, con nota prot. n. 2009.0459650 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Fratelli Sannino S.r.l.**, con nota prot. n. 2009.0459461 del 26/05/2009 al soggetto richiedente **Murano SpA**; con nota prot. n. 2009.0459676 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **DG3 Dolciaria S.r.l.**; con nota prot. n. 2009.0459482 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Angelo e Carmine Maietta snc**: con nota prot. n. 2009.0459325 del 26/05/2009 al soggetto richiedente **Pirozziello Pasquale D.I.**; con nota prot. n. 2009.0459402 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Oleificio San Ciriaco dei fratelli De Angelis Erminio e C. sas;** con nota prot. n. 2009.0459347 del 26/05/2009 009 al soggetto richiedente società **Papa Service sas di Giovanni Papa e C.**; con nota prot. n. 2009.0459381 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Packingraf S.r.l.**; con nota prot. n. 2009.0459504 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Ingino Surgela S.r.l. e** con nota prot. n. 2009.0459627 del 26/05/2009 al soggetto richiedente società **Di Iorio Federico S.r.l.** che il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente";
c. che con la Conferenza di Servizi del giorno 23/06/2014, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, si è conclusa positivamente ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare la fase di valutazione particolareggiata e sono stati definiti gli elementi di negoziazione;
d. che il giorno 23.06.2014 è stata espletata la negoziazione, di cui all'art. 25 del Disciplinare;
e. che con la Conferenza dei Servizi del giorno 23/06/2013 è stata redatta la relazione istruttoria finale, che presuppone la rispondenza dell'iniziativa alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" della società Campania Felix S.c.a r.l., quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
f. che, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n.236 del 27/06/2014, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico, tra cui la deliberazione n. 1042 del 1/8/2006;
g. che il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a € 32.748.780,72
h. che con decreto dirigenziale n. 520 del 30/06/2014 della D.G. 02, sono state concesse agevolazioni a valere sull'O.O. 2.3 del POR FESR 2007/2013 alle società richiedenti della Società Campania Felix S.c.a r.l.;
i. che nelle more della stipula del contratto, fase successiva al decreto di concessione, così come accordato nella nota prot. n. 2014.0436320 del 25/06/2014 e approvato con D.D. n. 914 del 14/10/2014 ad oggetto: " *… approvazione piste di controllo …*", quattro imprese e precisamente la **Casale del Principato S.r.l**., la **De Luca S.r.l.** e la **Oasis S.r.l.** con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2014.0786397 del 20/11/2014, e infine, l'impresa **Argirea Brokers S.r.l.**, con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0171551 del 12/02/2015 hanno rinunciato agli aiuti di cui all'art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico";
j. che le consorziate: **Dg3 Dolciaria S.r.l.** con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0137902 del 27/02/2015, **Di Iorio Federico S.r.l.** con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0112445 del 18/02/2015, **Ingino Surgela S.r.l**. con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0072571 del 03/02/2015, **Angelo e Carmine Maietta** snc con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0057987 del 28/01/2015 e **Packingraf S.r.l**. con nota acquisita al protocollo della regione al n. 2015.0083259 del 06/02/2015, successivamente

integrate con la documentazione richiesta dagli uffici, hanno proposto variante ai programmi di investimento approvati con DD n. 520 del 30/06/2014 della DG 02;

k. che con nota prot. n. 2015.0112445 del 18/02/2015, successivamente integrata, la società consortile Campania Felix a r.l. ha presentato nuovo Piano progettuale così come previsto dall'art. 20 comma 1 lettera b) del medesimo disciplinare;
l. che, nel rispetto del Disciplinare approvato con D.G.R. 417/2008, le proposte di variazioni del programma di investimenti in questione, siccome comunicate, sono state oggetto di confronto e di approvazione nel corso della Conferenza di Servizi appositamente convocata del 01/04/2015 che ha espresso parere favorevole in merito alle variazioni intervenute in quanto non compromettono il quadro generale di fattibilità del progetto;
m. che in data 01/04/2015 la Conferenza di Servizi, ha concluso con esito positivo la fase di negoziazione con il Soggetto Proponente e i soggetti richiedenti ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del Disciplinare;
n. che in data 02/04/2015 la Conferenza di Servizi ha approvato la relazione istruttoria finale e predisposto il relativo nuovo piano di interventi della società Campania Felix S.c.a r.l. con sede legale in Solofra, Via G. Maffei,2;
o. che giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 201 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico, tra cui la deliberazione n. 1042 del 1/8/2006;
p. che il Piano degli Interventi approvato prevede investimenti totali pari a **€ 23.342.844,74** articolati rispettivamente in:
    - p.1 € 22.120.944,49 a valere sull'art. 11, "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico", del Disciplinare;
    - p.2 € 1.154.650,25 a valere sull'art. 13 "Aiuti per programmi di Ricerca e Sviluppo", del Disciplinare;
    - p.3 € 67.250,00 a valere sull'art. 17 "Aiuti per programmi di Internazionalizzazione", del Disciplinare;
q. che con Decreto Dirigenziale n° **341** del **27.04.2015**, della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive" sono state:
    - q.1 revocate le agevolazioni alle società: **Casale del Principato S.r.l**., la **De Luca S.r.l.** e la **Oasis S.r.l.** e **Argirea Brokers S.r.l.,**
    - q.2 rimodulato i "Programmi di Investimento" di cui all' art. 11 del Disciplinare delle società: **Dg3 Dolciaria S.r.l., Di Iorio Federico S.r.l.,** , **Ingino Surgela S.r.l**., **Angelo e Carmine Maietta snce Packingraf S.r.l**.
    - q.3 rettificate le agevolazioni concesse con decreto dirigenziale n. 520 del 30/06/2014 a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13 alle società: **Dg3 Dolciaria S.r.l., Di Iorio Federico S.r.l.,** , **Ingino Surgela S.r.l**., **Angelo e Carmine Maietta snce Packingraf S.r.l**.;
r. che in data 29.04.2015 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra la Regione Campania, nelle persone tra l'altro del Dott. Iannuzzi Francesco Paolo, direttore della "Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive" del "Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico" Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 del PO FESR e la società consortile **Campania Felix Scarl;**
s. che lo stesso è stato repertoriato al protocollo della Regione al n. CO. 2015.0000099 del 29/04/2015
t. che in data 25/06/2015 è stato sottoscritto l'Accordo Integrativo al Contratto di Programma stipulato in data 28/04/2015 tra la Regione Campania nelle persone tra l'altro del Dott. Iannuzzi Francesco Paolo, direttore della "Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive" del "Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico" Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 del PO FESR e la società consortile **Campania Felix Scarl;**
u. che lo stesso è stato repertoriato al protocollo della Regione al n. CO. 2015.0000184 del 16/07/2015

v. che con D.D. n. 565 del 23/07/2015 è stato approvato il Contratto di Programma Regionale e l'Accordo integrativo al Contratto di Programma Regionale tra la Regione Campania e la società consortile **Campania Felix Scarl;**
w. che con D.D. n. 578 del 28/07/2015 della DG 51 02 si è demandato all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 9.971.124,92** pari alle agevolazioni a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive" attività a) del POR FESR 2007/13 a favore delle imprese beneficiarie aderenti alla società Campania Felix **S.c.a r.l.**
x. che successivamente alla stipula del Contratto, le società Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l. e Murano S.p.A. hanno presentato una richiesta di variazione consistente nella rimodulazione del Piano degli investimenti di cui all'art. 11 del Disciplinare, nell'ambito della stessa tipologia di spesa;
y. che il Contratto stipulato in data 29.04.2015 all'art. 14 prevede, tra l'altro, che le proposte di variazioni dei programmi oggetto del Contratto sono tempestivamente comunicate alla Regione ai fini della valutazione, di congruenza, di ammissibilità e della eventuale conseguente rinegoziazione del Contratto;
z. che effettuata la valutazione delle proposte di variazione e la necessaria negoziazione avvenuta in data 14/08/2015, con D.D. n. 2 del 10/09/2015 della U.O.D. 51 02 05 sono stati approvati i nuovi piani di investimento per le società Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l. e Murano S.p.A.
aa. che con lo stesso decreto sono stati approvati con riferimento ai suddetti Programmi i relativi "Quadri economici delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, delle imprese beneficiarie Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas , Angelo e Carmine Maietta snc, Packingraf S.r.l e Murano S.p.A specificando che le agevolazioni sono rimaste invariate;

CONSIDERATO ALTRESÌ

a. che con D.D. n. 578 del 28/07/2015 la DG 02 ha demandato all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa per complessivi **€ 9.971.124,92** pari alle agevolazioni a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive" attività a) del POR FESR 2007/13 a favore delle imprese beneficiarie aderenti alla società Campania Felix **S.c.a r.l.** avente sede legale in Solfora (AV), Via G. Maffei, 2;
b. che l'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 prevede tra le funzioni dell'A.d.G. tra l'altro la verifica:
    b.1 della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati;
    b.2 dell'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni;
    b.3 della conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali;
c. che con parere prot. n. 2015.0662765 del 05/10/2015, l'A.d.G. ha sospeso ai fini dell'impegno la verifica comunicando che relativamente alla ditta Ingino Surgela S.r.l., dal controllo effettuato sulla dimensione aziendale, alla data della concessione (30/06/2014) la ditta risultava di dimensione media e che pertanto occorreva rideterminare la quota dell' agevolazione.

RITENUTO

a. di dover prendere atto del parere prot. n. 2015.0662765 del 05/10/2015, dell'A.d.G e rideterminare l'agevolazione della società Ingino Surgela S.r.l.
b. di dover rettificare le agevolazioni concesse con decreto dirigenziale n. **520 del 30/06/2014** della D.G. 02, così come rettificato con decreto dirigenziale n. **341** del **27.04.2015**, della società Ingino Surgela S.r.l. e rideterminarle in € **514.661,54;**
c. di dover rettificare la proposta di impegno decretata con D.D. n. 578 del 28/07/2015 la DG 02 riducendo l'impegno di spesa a complessivi **€ 9.842.459,53** pari alle agevolazioni a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive" attività a) del POR FESR 2007/13 a favore delle imprese beneficiarie aderenti alla società Campania Felix **S.c.a r.l.** avente sede legale in Solfora (AV), Via G. Maffei, 2 di seguito indicate:

c.1 **Fratelli Sannino Srl** con sede legale in Pollena Trocchia Via Garibaldi, 93 Codice Fiscale 02855961212 CUP B43D14000620007 SMILE 168 **€ 1.559.892,48**;
c.2 **Murano SpA** con sede legale in Napoli Via Carlo Poerio, 15 Codice Fiscale 00652400631, CUP B53D14000530007 SMILE 169 **€ 2.084.660,20**;
c.3 **DG3 Dolciaria Srl** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo Località Campomarino, 8 Codice Fiscale 01779900644, B83D14000990007, SMILE 170 **€ 968.536,24**;
c.4 **Angelo e Carmine Maietta Snc** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV) Contrada Chiusa di Sotto Codice Fiscale 01650280645, CUP B83D14001000007, SMILE 171 **€ 30.241,53**;
c.5 **Pirozziello Pasquale d.i.** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV Via Gaetano di Grezia, 4 Codice Fiscale PRZPQL58S29G165A, P.IVA 01911369064, CUP B83D14001020007, SMILE 172 **€ 372.217,19**;
c.6 **Oleificio San Ciriaco dei fratelli De Angelis Erminio e C. Sas** con sede legale in Torre le Nocelle (AV) Via S. Iuliano Codice Fiscale 02070990649,CUP B63D14000750007, SMILE 173 **€ 392.711,07**;
c.7 **Papa Service Sas di Giovanni Papa e C.** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV) Contrada Palmoleta Codice Fiscale 02334860646, CUP B83D14001030007, SMILE 174 **€ 494.870,01**;
c.8 **Packingraf Srl** con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) Viale delle Industrie , 40 Codice Fiscale 07299670633, CUP B53D14000550007, SMILE 175 **€ 2.038.729,30**;
c.9 **Ingino Surgela Srl** con sede legale in Solofra (AV) Via G. Maffei,2 Codice Fiscale 02579540648 , CUP B14E14000520007,SMILE 177 **€ 514.661,54**;
c.10 **Di Iorio Federico Srl** con sede legale in Pietradefusi (AV) Via Roma, 115 Codice Fiscale 02193350648 CUP B44E14000970007, SMILE 179 **€ 1.385.940,00**;

c. di dover attestare che i programmi di investimento di tutte le società approvati con Decreto dirigenziale n. **520 del 30/06/2014** della D.G. 02, così come rettificati con decreto dirigenziale n. **341** del **27.04.2015** e decreto dirigenziale n. **2 del 10/09/2015** della U.O.D. 51 02 05 restano invariati e riportati nell'allegato 1 al presente decreto;
d. di dover attestare che i "Quadri economici delle agevolazioni" delle società: Fratelli Sannino S.r.l., Murano S.p.A., DG3 Dolciaria S.r.l., Angelo e Carmine Maietta S.n.c., Pirozziello Pasquale d.i., Oleificio San Ciriaco dei fratelli De Angelis Erminio e C. S.a.s., Papa Service S.a.s., Packingraf S.r.l. e Di Iorio Federico S.r.l. restano invariati e riportati unitamente al "Quadro Economico" della società Ingino Surgela S.r.l. nell'allegato 2 al presente decreto;

VISTI

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale"
- La Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FSE Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 che fissa al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi
- La Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- La Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013";

- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 che approva la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013,
- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;
- La Deliberazione n. 201 del 14/04/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano degli Interventi per la domanda a valere sul Contratto di Programma Regionale proposto dalla società consortile a responsabilità limitata "Campania Felix";
- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi
- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 con cui la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013;
- DGR n. 384 del 07/08/2015
- D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99
- Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- D.D. n. 520 del 30/06/2014 della D.G. 02
- D.D. n. 341 del 27.04.2015 della D.G. 02
- D.D. n. 2 del 10/09/2015 della U.O.D. 51 02 05

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di prendere atto del parere prot. n. 2015.0662765 del 05/10/2015, dell'A.d.G e rideterminare l'agevolazione della società Ingino Surgela S.r.l.
2. di rettificare le agevolazioni concesse con decreto dirigenziale n. **520 del 30/06/2014** della D.G. 02, così come rettificato con decreto dirigenziale n. **341** del **27.04.2015**, della società Ingino Surgela S.r.l. e rideterminarle in **€ 514.661,54;**
3. di rettificare la proposta di impegno decretata con D.D. n. 578 del 28/07/2015 la DG 02 riducendo l'impegno di spesa a complessivi **€ 9.842.459,53** pari alle agevolazioni a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e filiere produttive" attività a) del POR FESR 2007/13 a favore delle imprese beneficiarie aderenti alla società Campania Felix **S.c.a r.l.** avente sede legale in Solfora (AV), Via G. Maffei, 2 di seguito indicate:
   - 3.1 **Fratelli Sannino Srl** con sede legale in Pollena Trocchia Via Garibaldi, 93 Codice Fiscale 02855961212 CUP B43D14000620007 SMILE 168 **€ 1.559.892,48**;
   - 3.2 **Murano SpA** con sede legale in Napoli Via Carlo Poerio, 15 Codice Fiscale 00652400631, CUP B53D14000530007 SMILE 169 **€ 2.084.660,20**;
   - 3.3 **DG3 Dolciaria Srl** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo Località Campomarino, 8 Codice Fiscale 01779900644, B83D14000990007, SMILE 170 **€ 968.536,24**;

3.4 **Angelo e Carmine Maietta Snc** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV) Contrada Chiusa di Sotto Codice Fiscale 01650280645, CUP B83D14001000007, SMILE 171 **€ 30.241,53**;

3.5 **Pirozziello Pasquale d.i.** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV Via Gaetano di Grezia, 4 Codice Fiscale PRZPQL58S29G165A, P.IVA 01911369064, CUP B83D14001020007, SMILE 172 **€ 372.217,19**;

3.6 **Oleificio San Ciriaco dei fratelli De Angelis Erminio e C. Sas** con sede legale in Torre le Nocelle (AV) Via S. Iuliano Codice Fiscale 02070990649,CUP B63D14000750007, SMILE 173 **€ 392.711,07**;

3.7 **Papa Service Sas di Giovanni Papa e C.** con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV) Contrada Palmoleta Codice Fiscale 02334860646, CUP B83D14001030007, SMILE 174 **€ 494.870,01**;

3.8 **Packingraf Srl** con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio (NA) Viale delle Industrie , 40 Codice Fiscale 07299670633, CUP B53D14000550007, SMILE 175 **€ 2.038.729,30**;

3.9 **Ingino Surgela Srl** con sede legale in Solofra (AV) Via G. Maffei,2 Codice Fiscale 02579540648 , CUP B14E14000520007,SMILE 177 **€ 514.661,54**;

3.10 **Di Iorio Federico Srl** con sede legale in Pietradefusi (AV) Via Roma, 115 Codice Fiscale 02193350648 CUP B44E14000970007, SMILE 179 **€ 1.385.940,00**;

4. di attestare che i programmi di investimento di tutte le società approvati con Decreto dirigenziale n. **520 del 30/06/2014** della D.G. 02, così come rettificati con decreto dirigenziale n. **341** del **27.04.2015** e decreto dirigenziale n. **2 del 10/09/2015** della U.O.D. 51 02 05 restano invariati e riportati nell'allegato 1 al presente decreto;
5. di attestare che i "Quadri economici delle agevolazioni" delle società: Fratelli Sannino S.r.l., Murano S.p.A., DG3 Dolciaria S.r.l., Angelo e Carmine Maietta S.n.c., Pirozziello Pasquale d.i., Oleificio San Ciriaco dei fratelli De Angelis Erminio e C. S.a.s., Papa Service S.a.s., Packingraf S.r.l. e Di Iorio Federico S.r.l. restano invariati e riportati unitamente al "Quadro Economico" della società Ingino Surgela S.r.l. nell'allegato 2 al presente decreto;
6. di confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.
7. di inviare il presente provvedimento:

- Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
- Al Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
- al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- Al capo di Gabinetto;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;

per la notifica alle società:

- Oleificio San Ciriaco dei Fratelli De Angelis Erminio & C sas con sede legale in Torre Le Nocelle (AV) via S. Iuliano;
- Angelo e Carmine Maietta snc con sede legale in Ospedaletto d'Alpinolo, via Montevergine 74;
- Packingraf S.r.l con sede legale in San Sebastiano al Vesuvio, viale delle Industrie 40;
- Murano S.p.A. con sede legale in Napoli, Via Carlo Poerio 15;
- Campania Felix S.c.a r.l. con sede legale in Via G. Maffei,2 83029 Solfora (AV)
- Fratelli Sannino Srl con sede legale in Pollena Trocchia (NA) Via Garibaldi, 93
- DG3 Dolciaria Srl con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV) Località Campomarino, 8
- Pirozziello Pasquale d.i. con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV) Via Gaetano di Grezia, 4
- Papa Service Sas di Giovanni Papa e C. con sede legale in Ospedaletto D' Alpinolo (AV) Contrada Palmoleta
- Ingino Surgela Srl con sede legale in Solofra (AV) Via G. Maffei,2
- Di Iorio Federico Srl con sede legale in Pietradefusi (AV) Via Roma, 115

e per opportuna conoscenza:

- all'Assessore alle Attività Produttive;

8. di trasmettere ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27
   - al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC.

Rossella Mancinelli

Società Consortile a responsabilità limitata "Campania Felix"

Angelo e Carmine Maietta S.n.c.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso	Riferimento preventivo/computo metrico	Importo ammissibile (Imponibile in €)
Immobilizzazioni materiali	Impianto di pasticceria	Offerta n.115/09 del 30/06/2009 acquisita il 12/03/2015 prot.2015.0170248	€ 20.000,00
Immobilizzazioni materiali	Essiccatore	Offerta del 01/09/2009 acquisita il 12/03/2015 prot.2015.0170248	€ 833,33
Immobilizzazioni materiali	n.1 Nastro Inox e n. 1 Tank per la cioccolata in acciaioi inox	Offerta n.16 del 30/03/2009 acquisita il 12/03/2015 prot.2015.0170248	€ 16.000,00
Immobilizzazioni materiali	Macchina confezionatrice verticale	Offerta 1516900 acquisita il 18/06/2015 prot. 2015. 0458397	€ 32.000,00
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 68.833,33**
Tot. Spesa Agevolabile			**60.483,05**

Murano S.p.A.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso	Riferimento preventivo/computo metrico	Importo ammissibile (Imponibile in €)
Opere Murarie/acquisto immobile	Ampliamento di opificio industriale Corpo di fabbrica OP3	C.M.E. prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 3.327.052,13
Immobilizzi Materiali	Impianto frigorifero	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 221.547,56
Immobilizzi Materiali	Linea di confezionamento per barattoli in polipropilene	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 234.100,00
Immobilizzi Materiali	Impianto friggitrice a bagno d' olio	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 220.000,00
Immobilizzi Materiali	Forno di tostatura a secco	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 393.200,00
Immobilizzi Materiali	Confezionatrici sottovuoto	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 587.933,88
Immobilizzi Materiali	N 5 Confezionatrici + 3 pesatrici per nuove confezioni	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 836.402,82
Immobilizzi Materiali	fine liena macchine Metal detector e controllo peso	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 177.326,25
Immobilizzi Materiali	Linea stampanti etichette e codici	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 70.136,20
Immobilizzi Materiali	Elevatori a tazze in acciaio inox	Preventivo Prot. n. 2015.0546369 del 04/08/2015	€ 95.350,38
Immobilizzi Materiali	selettore ottico per controllo selezione e scarto automatico corpi estranei	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 85.125,00
Immobilizzi Materiali	Termo sigillatrice	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 34.000,00
Immobilizzi Materiali	stampi per termo sigillatrice	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 20.000,00
Immobilizzi Materiali	marcatore inkjet	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 5.800,00
Immobilizzi Materiali	apparecchiature lab.	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 113.059,00
Immobilizzi immateriali	sistema informatico aziendale	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 90.000,00
Immobilizzi immateriali	sistema informatico magazzino per gestione materie prime	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 53.824,00

Servizi e Consulenze	Prospetto parcella professionale	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 122.750,46
Servizi e Consulenze	Studio di fattibilità	Preventivo Prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 245.573,00
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 6.933.180,68**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 5.211.650,00**

Oleifici San Ciriaco dei Fratelli De Angelis di De Angelis Erminio & C. s.a.s.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso	Riferimento preventivo/computo metrico	Importo ammissibile (Imponibile in €)
Opere Murarie	lavori di ricostruzione di un centro vendita all'ingrosso, Loc. Via Grottone, Torre Le Nocelle (AV)	C.M.E. del 03/05/08 acquisito il 24/12/08 prot.2008,1073653	€ 385.297,73
Opere Murarie	lavori di realizzazione linea di imbottigliamento, Loc. Via San Iuliano, Torre Le Nocelle (AV)	C.M.E. del 03/05/08 acquisito il 24/12/08 prot.2008,1073653	€ 52.780,46
impianti e macchinari	Macchinari oleari	Preventivo del 03/05/08 acquisito il 24/12/08 prot.2008,1073653	€ 222.100,00
impianti e macchinari	Macchinari oleari (elevatore a nastro; deramificatore a nastro; separatore centrifugo)	Preventivo prot. n. 2015.0457425 del 02/07/2015	€ 54.200,00
impianti e macchinari	Caldaia Sansa esausta	Preventivo prot. n. 2015.0457425 del 02/07/2015	€ 5.800,00
Servizi e consulenze	Studio di fattibilità	Parcella del 30/10/08 acquisita il 05/02/2010 prot.2010,0107344	€ 41.640,00
Servizi e consulenze	Parcella professionale lavori di ricostruzione	Parcella 05/02/2010 prot.2010,0107344	€ 20.012,31
Servizi e consulenze	Parcella professionale lavori linea imbottigliamento olio	Parcella del 05/02/2010 prot.2010,01077344	€ 4.361,63
Tot. Spesa Ammissibile			€ 786.192,13
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 785.442,13**

Packingraf S.r.l.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso	Riferimento preventivo/computo metrico	Importo ammissibile (Imponibile in €)
Opere murarie	Lavori di adeguamento funzionale piano terra reparto produzione, servizi ausiliari, uffici, opere impiantistiche, sistemazione zone esterne piazzali e recinzioni, Forchia (BN)	C.M.E. del 06/02/2015 prot. 2015.0083259	€ 539.716,83
Immobile	Perizia di stima complesso immobiliare in Forchia (BN) Contrada Signorindico n°2, identificato catastalmente al foglio 2, particella 1216	Perizia acquisita il 15/02/2010 prot. 2010.0133895	€ 1.100.000,00
Immobilizzazioni materiali	Macchina finestratrice e foderatrice rotativa per fustellati in cartone mod. WPS 1100-2	Preventivo 06/02/2015 prot. 2015.0083259	€ 125.000,00
Immobilizzazioni materiali	Fustellatrice Automatica per stampa a caldo Brausse 1050 FA	Preventivo 06/02/2015 prot. 2015.0083259	€ 315.000,00

Immobilizzazioni materiali	Fustellatrice Bobst Vision cut 106	Preventivo 23/07/2015 prot 2015.0513669	€ 973.750,00
Immobilizzazioni materiali	Piega incollatrice bobstExpertfold	Preventivo 23/07/2015 prot 2015.0513669	€ 432.700,00
Immobilizzazioni materiali	Inscatolatrice Cartonpack GT	Preventivo 23/07/2015 prot 2015.0513669	€ 274.000,00
Servizi e Consulenze	Studio di fattibilità	05/02/201 prot. 2010.0107344	€ 231.198,41
Servizi e Consulenze	Parcella professionale	15/02/2010 prot. 2010.0133895	€ 86.543,35
Tot. Spesa Ammissibile			€ 4.077.908,59
Tot. Spesa Agevolabile			**4.077.458,59**

DG 3 Dolciaria S.r.l.

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi

Tipologia	Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso	Riferimento preventivo/computo metrico	Importo ammissibile (Imponibile in €)
Opere murarie	Ampliamento di opificio industriale Corpo di fabbrica OP3	C.M.E. 05/02/2010 prot.2010.0107344	€ 680.437,00
Opere murarie	Ampliamento di opificio industriale Corpo di fabbrica PV	C.M.E. 27/02/2015 prot.2015.0137902	€ 422.866,20
Opere murarie	Ampliamento di opificio industriale Sistemazione esterna	C.M.E. 27/02/2015 prot.2015.0137902	€ 59.377,71
Opere murarie	Ampliamento di opificio industriale Impianto elettrico	C.M.E. 27/02/2015 prot. 2015.0137902	€ 107.043,32
Opere murarie	Ampliamento di opificio industriale Impianto riscaldamento e raffrescamento	C.M.E. 12/03/2015 prot.2015.0171885	€ 41.357,99
Opere murarie	Ampliamento di opificio industriale Impianto ad aria compressa	C.M.E. 12/03/2015 prot.2015.0171885	€ 10.971,00
Immobilizzazioni materiali	linea biscottiera (mescolatori, taglierina, impastatrice, tavolo, imp. frigo)	Preventivo n. 157/15 del 24/02/2015 prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 65.690,00
Immobilizzazioni materiali	Taglierina automatica per torro	Preventivo n. 290-15 del 24/02/2015prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 37.470,00
Immobilizzazioni materiali	Linea di produzione di dragees Temperatrice vert. TV 1000	Preventivo n 15019 del 23/02/2015 prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 74.500,00
Immobilizzazioni materiali	Linea di produzione di dragees Tank di servizio	Preventivo n 15021 del 23/02/2015 prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 17.200,00
Immobilizzazioni materiali	Linea di produzione di dragees Macchina ricopr.palinatrice	Preventivo n 037/TN/15 del 24/02/2015 prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 63.200,00
Immobilizzazioni materiali	linea di confezionamento croccanti e tavolette cioccolato	Preventivo n 284/2009 del 23/09/2009 prot.2010.0107344 del 05/02/2010	€ 39.000,00
Immobilizzazioni materiali	linea di confezionamento croccanti e tavolette cioccolato	Preventivo n 192/2009 del 28/08/2009 prot.2010.0107344 del 05/02/2010	€ 39.000,00
Immobilizzazioni materiali	Incartatrice uova pasquali	Preventivo n 02/15 del 23/02/2015 prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 32.500,00
Immobilizzazioni materiali	Linea di Confezionamento e pesatura	Preventivo n S751/15 del 24/02/2015 prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 104.100,00
Immobilizzazioni materiali	Macchina fasciapallets	Preventivo n. 27/2010 del 19/01/2010 prot.2010.0107344 del 05/02/2010	€ 9.800,00
Servizi e Consulenze	Progettazione e Direzione Lavori	Parcella prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 50.559,26
Servizi e Consulenze	Studio di fattibilità	Preventivo prot.2015.0137902 del 27/02/2015	€ 82.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tot. Spesa Ammissibile			**€ 1.937.072,48**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 1.937.072,48**

Di Iorio Federico S.r.l.			
Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	**Descrizione dettagliata**	**Data e Protocollo (presentazione/integrazione)**	**Investimento Ammissibile (O. O. 2.3)**
Opere murarie ed assimilabili	Realizzazione del capannone industriale	C.M.E. del 26/06/2014 prot.2015.0112445 del 18/02/2015	€ 1.425.981,92
Acquisto suolo	Perizia di stima dell'area del suolo	Perizia Giurata del 27/10/2008 prot.2008.1073653 del 24/12/2008	€ 8.860,12
Immobilizzazioni materiali	n. 1 Cuocitori mod. C1 MAN + accessori	Preventivo n. 230-15 del 07/02/2015 prot.2015.0112445 del 18/02/2015	€ 224.305,00
Immobilizzazioni materiali	Macccchina lavorazione cioccolata MTR60 Tunnel climatico 400 Tank di scioglimento	Preventivo n. 15/77 del 09/02/2015 prot.2015.0112445 del 18/02/2015	€ 284.050,00
Immobilizzazioni materiali	Linea completa verticale	Preventivo n. 1-15 del 09/02/2015 prot.2015.0112445 del 18/02/2015	€ 146.500,00
Immobilizzazioni materiali	Forno Rotor 6080 Mod. LFRNP + accessori	Preventivo n. 35 del 09/02/2015 prot.2015.0112445 del 18/02/2015	€ 193.000,00
Immobilizzazioni materiali	n. 5 Macchine Torroniere mod TN. 80/kw 3	Preventivo n. 29 del 10/02/2015 prot.2015.0112445 del 18/02/2015	€ 130.000,00
Immobilizzazioni materiali	n. 1 confezionatrice Automatica orizzontale Flow pack FB.250	Preventivo del 11/02/2015 prot.2015.0112445 del 18/02/2015	€ 46.000,00
Progettazione e studi	Servizi di consulenza tecnica finalizzati alla progettazione ed esecuzione lavori	Parcella del 20/01/2010 prot.2010.0107344 del 05/02/2010	€ 111.774,76
Progettazione e studi	Servizi di consulenza finalizzati alla allo studio di fattibilità per gli interventi produttivi	Preventivo del 30/10/2008 prot.2010.0107344 del 05/02/2010	€ 201.408,21
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 2.771.880,01**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 2.771.880,01**

Ingino Surgela S.r.l.			
Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	**Descrizione dettagliata**	**Data e Protocollo (presentazione/integrazione)**	**Investimento Ammissibile (O. O. 2.3)**
Opere murarie	Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del complesso industriale, comprensivo di impianto elettrico celle frigorifere, Atripalda (AV)	C.M.E prot.2015.0057987 del 28/01/2015	€ 1.448.018,40
Opere murarie	Opere murarie per l'installazione di un impianto di surgelazione statica	C.M.E. prot.2015.0156930 del 06/03/2015	€ 700.000,00
Immobilizzazioni materiali	Impianto di surgelazione statica	Preventivo n° PR.012 del 12/03/14 prot.2015.0057987 del 28/01/2015	€ 215.000,00
Progettazione e studi	Studio di Fattibilità	Preventivo del 10/01/2015 prot.2015.0156930 del 06/03/2015	€ 60.000,00
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 2.423.018,40**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 1.286.653,86**

Fratelli Sannino S.r.l.			
Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia	Descrizione dettagliata	Data e Protocollo (presentazione/integrazione)	Investimento Ammissibile (O. O. 2.3)
Acquisto immobile	Acquisto opificio	Atto di compravendita prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 1.600.000,00
Opere murarie	lavori edili ed assimilabili progetto di completamento capannone	C.M.E. prot. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 944.535,59
Opere murarie	lavori edili ed assimilabili progetto di completamento capannone	C.M.E. prot. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 8.591,98
Opere murarie	impianti di climatizzazione, ventilazione distribuzione gas	C.M.E. prot. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 141.657,38
Immobilizzazioni materiali	Celle frigorifere	Preventivo n. 0109/08 del 08/10/2008 prot. n. 2008.01073653 del24/12/2008	€ 110.000,00
Servizi e Consulenze	parcella professionale per progetto di completamento dello stabilimento industriale	Parcella Professionale del 25/01/2010 prot. n. 2010.0107344 del 05/02/2010	€ 133.572,30
Servizi e Consulenze	Studio di fattibilità	Studio di Fattibilità del 30/10/2008 prot. n.2010.0107344 del 05/02/2010	€ 181.427,70
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 3.119.784,95**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 3.119.784,95**

Papa Service S.a.s.			
Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	**Descrizione dettagliata**	**Data e Protocollo (presentazione/integrazione)**	**Investimento Ammissibile (O. O. 2.3)**
Opere murarie	Lavori di realizzazione di un capannone industriale con annessi uffici ed alloggio custode, comprensivo di computi impianti tecnologici, e indagini geognostiche, Ospedaletto D'Alpinolo (AV)	C.M.E. prot.n. 2010.0107344 del 05/02/10	€ 871.287,74
Suolo	Perizia di stima terreno sito nella località Tuoro (zona PIP) nel Comune di Ospedaletto D'Alpinolo (AV) identificato catastalmente al foglio 4, particella 486	Perizia Giurata prot. n. 2008.1073653 del 24/12/2008	€ 16.462,27
Immobilizzazioni materiali	Macchinario gruppo elettrogeno trifase 15 comprensivo di TBA carrello traino	Offerta n. 9022094 del 24/12/2009 prot.n. 2010.0107344 del 05/02/10	€ 20.000,00
Servizi e Consulenze	Studio di fattibilità	Preventivo del 30/10/2008 prot. n. 2010.0107344 del 05/02/10	€ 55.340,00
Servizi e Consulenze	Parcella professionale progettazione e direzione, opere strutturali, di completamento, impianti generali e sistemazione esterna.	Parcella profesionale prot.n. 2010.0107344 del 05/02/10	€ 26.650,00
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 989.740,01**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 989.740,01**

Pirozziello Pasquale D.I.			
Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	**Descrizione dettagliata**	**Data e Protocollo (presentazione/integrazione)**	**Investimento Ammissibile (O. O. 2.3)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Opere murarie	Realizzazione del capannone industriale	C.M.E. prot.n. 2008.1073653 del 24/12/2008	€ 615.786,38
Suolo	Convenzione di cessione lotto	13/05/2009 prot.2009.0417794	€ 5.000,00
Immobilizzazioni materiali	Attrezzatura composta da: - n. 1 forno - n. 3 carrelli inox portategliere - n. 60 teglie in alluminio - n. 1 cassa di carico vibrante e accessori - n. 1 bilico n. 1 bilancia - n. 2 banchi con ripiano in acciaio inox	Preventivo n. 212/2008 prot.n. 2008.1073653del 24/12/2008	€ 62.910,00
Progettazione e studi	Servizi di consulenza tecnica finalizzati alla progettazione ed esecuzione lavori	Parcella profesionale prot.n. 2010.0107344 del 05/02/10	€ 19.747,11
Progettazione e studi	Servizi di consulenza finalizzati alla allo studio di fattibilità per gli interventi produttivi	Preventivo del 30/10/2008 prot. n. 2010.0107344 del 05/02/10	€ 40.990,89
Tot. Spesa Ammissibile			**€ 744.434,38**
Tot. Spesa Agevolabile			**€ 744.434,38**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Campania Felix S.c.a r.l.

Numero di protocollo domanda di accesso	Prot. n. 2008.1073653
Data	24/12/2008
Soggetto Proponente	**Campania Felix S.c.a r.l.**
Soggetto Richiedente 1	**Fratelli Sannino S.r.l.**
Soggetto Richiedente 2	**Murano S.p.A.**
Soggetto Richiedente 3	**DG3 Dolciaria S.r.l.**
Soggetto Richiedente 4	**Angelo e Carmine Maietta snc**
Soggetto Richiedente 5	**Pirozziello Pasquale D.I.**
Soggetto Richiedente 6	**Oleificio San Ciriaco dei F.lli De Angelis Erminio e C. S.a.s.**
Soggetto Richiedente 7	**Papa service S.a.s di Giovanni Papa e C.**
Soggetto Richiedente 8	**Packingraf S.r.l.**
Soggetto Richiedente 9	**Ingino Surgela S.r.l.**
Soggetto Richiedente 10	**Di Iorio Federico S.r.l.**
Delibera di approvazione del Piano degli Interventi	Deliberazione n. 201 del 14/04/2015
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459180 del 26/05/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Murano S.p.A.

Forma Giuridica	Società per Azioni
Sede Legale	Napoli, Via Carlo Poerio 15
Codice Fiscale	00652400631
Dimensione	Media
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Nazionale delle Puglie n. 187 – 80038 Pomigliano d'Arco (NA)
Codice Attività ATECO	10.39.00
Descrizione Attività	Lavorazione industriale di frutta secca ed esotica
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459461 del 26.05.2009
Investimento Totale:	**€ 6.933.180,68**
Opere Murarie/Acquisto immobile	€ 3.327.052,13
Immobilizzi materiali	€ 3.093.981,09
Immobilizzi immateriali	€ 143.824,00
Servizi e Consulenze	€ 368.323,46
Investimento Agevolabile	**€ 5.211.650,49**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 2.084.660,20**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Angelo e Carmine Maietta snc

Forma Giuridica	Società in nome collettivo
Sede Legale	Ospedaletto d'Alpinolo, via Montevergine 74
Codice Fiscale	01650280645
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Ospedaletto d'Alpinolo, contrada Chiusa di Sotto 15
Codice Attività ATECO	10.72.0
Descrizione Attività	Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria, conservati
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459482 del 26.05.2009
Investimento Totale	**€ 68.833,33**
Immobilizzi materiali	€ 68.833,33
Investimento Agevolabile	**€ 60.483,05**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 30.241,53**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Oleificio San Ciriaco dei F.lli De Angelis Erminio e C. S.a.s.

Forma Giuridica	Società in accomandita semplice
Sede Legale	Torre Le Nocelle (AV) via S. Iuliano
Codice Fiscale	02070990649
Dimensione	piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	1. Torre Le Nocelle (AV) via Grottone; 2. Torre Le Nocelle (AV) via S. Iuliano zona PIP
Codice Attività ATECO	15.42.1
Descrizione Attività	Produzione di oli e grassi
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459402 del 26.05.2009
Investimento Totale:	**€ 786.192,13**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 438.078,19
Immobilizzi materiali	€ 282.100,00
Servizi e consulenze	€ 66.013,94
Investimento Agevolabile	**€ 785.422,13**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 392.711,07**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Packingraf S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	San Sebastiano al Vesuvio, viale delle Industrie 40
Codice Fiscale	07299670633
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Forchia, contrada Signorindico 2
Codice Attività ATECO	17.23
Descrizione Attività	Fabbricazione e stampa imballaggi di cartone e carta
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459381 del 26.05.2009
Investimento Totale :	**€ 4.077.908,59**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 1.639.716,83
Immobilizzi materiali	€ 2.120.450,00
Servizi e consulenze	€ 317.741,76
Investimento Agevolabile	**€ 4.077.458,59**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 2.038.729,30**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Fratelli Sannino S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via Garibaldi, 93 – 80040 Pollena Trocchia (NA)
Codice Fiscale	02855961212
Dimensione	piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Guindazzi, Masseria Ciavas – 80040 Pollena Trocchia (NA)
Codice Attività ATECO	46.31.1 (già ATECO 2002 codice 51.31)
Descrizione Attività	Lavorazione, trasformazione, selezione ed impacchettamento di prodotti ortofrutticoli
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459650 del 26.05.2009
Investimento Totale:	**€ 3.119.784,95**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 2.694.784,95
Immobilizzi materiali	€ 110.000,00
Servizi e Consulenze	€ 315.000,00
Investimento Agevolabile	**€ 3.119.784,95**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 1.559.892,48**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

DG3 Dolciaria S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Ospedaletto d'Alpinolo, km 4.3 SS 374 di Summonte, loc. Campomarino
Codice Fiscale	01779900644
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Ospedaletto d'Alpinolo, km 4.3 SS 374 di Summonte, loc. Campomarino
Codice Attività ATECO	10.82.0
Descrizione Attività	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetteria
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459676 del 26.05.2009
Investimento Totale:	**€ 1.937.072,48**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 1.322.053,22
Immobilizzi materiali	€ 482.460,00
Servizi e consulenze	€ 132.559,26
Investimento Agevolabile	**€ 1.937.072,48**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 968.536,24**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Pirozziello Pasquale D.I.

Forma Giuridica	Ditta individuale
Sede Legale	Ospedaletto d'Alpinolo, via Gaetano Di Grezia 4
Codice Fiscale	PRZPQL58S29G165A
Partita IVA	01913690648
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Ospedaletto d'Alpinolo, loc. Chiusa di Sotto, area del Piano per l'Ediliza Economia e Popolare Lotto n. 9
Codice Attività ATECO	10.39
Descrizione Attività	Lavorazione e trasformazione di frutta
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459325 del 26.05.2009
Investimento Totale:	**€ 744.434,38**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 620.786,38
Immobilizzi materiali	€ 62.910,00
Servizi e consulenze	€ 60.738,00
Investimento Agevolabile	**€ 744.434,38**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 372.217,19**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Papa service S.a.s di Giovanni Papa e C.

Forma Giuridica	Società in accomandita semplice
Sede Legale	Ospedaletto d'Alpinolo, Contrada Palmoleta
Codice Fiscale	02334860646
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Ospedaletto d'Alpinolo, Contrada Palmoleta
Codice Attività ATECO	26.30.2
Descrizione Attività	Costruzione e installazione apparecchi elettrici
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Ampliamento
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459347 del 26.05.2009
Investimento Totale :	**€ 989.740,01**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 887.750,01
Immobilizzi materiali	€ 20.000,00
Servizi e consulenze	€ 81.990,00
Investimento Agevolabile	**€ 989.740,01**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 494.870,01**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Ingino Surgela S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Solofra, via G. Maffei 2
Codice Fiscale	02579540648
Dimensione	Media
Ubicazione Unità Produttive interessate	Atripalda (AV) Contrada Valleverde, 10
Codice Attività ATECO	10.39.00
Descrizione Attività	Altra lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Nuovo impianto
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459504 del 26.05.2009
Investimento Totale :	**€ 2.423.018,40**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 2.148.018,40
Immobilizzi materiali	€ 215.000,00
Servizi e consulenze	€ 60.000
Investimento Agevolabile	**€ 1.286.653,86**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 514.661,54**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Di Iorio Federico S.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Pietradefusi. Via Roma 115
Codice Fiscale	02193350648
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Pietradefusi (AV) Via dell'Industria Zona PIP
Codice Attività ATECO	15.82
Descrizione Attività	Produzione di fette biscottate e di biscotti. Produzione di prodotto di pasticceria conservati
Macrosettore di Attività	Agroindustriale
Tipologia Investimento	Nuovo impianto
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0459627 del 26.05.2009
Investimento Totale :	**€ 2.771.880,01**
Opere Murarie /Acquisto immobile	€ 1,434.842,04
Immobilizzi materiali	€ 1.023.855,00
Servizi e consulenze	€ 313.182,97
Investimento Agevolabile	**€ 2.771.880,01**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 1.385.940,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 09/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 2.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2007 N. 12 - CONSORZIO ECOTECH - NEGOZIAZIONE DEL 02/10/2015 - APPROVAZIONE NUOVO "PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" DI CUI ALL'ART. 11 DEL DISCIPLINARE D.G.R. N. 417/2008 DELL' IMPRESA BENEFICIARIA ACCA SOFTWARE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, modificato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 al fine di adeguarlo alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del Programma;
f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
g. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, assegnando, tra l'altro, € 132.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d. cap. 2628;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:
   m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 22 del Disciplinare di cui alla DGR 417/2008;
   m.2 demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
   m.3 demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all'art. 22 e ss. del Disciplinare;
   m.4 stabilito che la Conferenza dei servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;
o. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
p. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
n. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
o. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
p. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
q. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
r. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
s. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
t. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
u. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
v. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 i consequenziali provvedimenti;
x. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali.;
y. che con L.R. n. 1 del 05/01/2015 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
z. che con delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO ALTRESI'

a. che al prot. n. 2008.0775669 del giorno 18/09/2008 risulta acquisita, tra le altre, a valere sulla procedura del Contratto di Programma regionale, la domanda di accesso del Consorzio Ecotech avente sede legale a Montella (AV), via Sant'Eustacchio 2/Z;
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato con nota prot. n. 2009.0052397 del 21/01/2009, al soggetto proponente Consorzio Ecotech e con nota prot. n. 2009.0052417 del 21/01/2009 ricevuta il 27/01/2009 al soggetto richiedente Acca Software S.p.A. che "il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente";
c. che l'iter di valutazione e negoziazione si è chiuso con la Conferenza dei Servizi del giorno 25/11/2009 nella quale è stata redatta la relazione istruttoria finale, che presuppone la rispondenza dell'iniziativa alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" del Consorzio Ecotech, quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
d. che, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 1857 del 18/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo "Piano degli Interventi" per il Consorzio Ecotech, che prevede investimenti totali pari a €17.793.453,18;
e. che con Decreto Dirigenziale n°. 93 del 23/11/20 12, dell'A.G.C. 12 - Settore 01, sono state ammesse a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.3 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 tra l'altro le spese afferenti al "Programma di investimento" della società Acca Software S.p.A. per un importo pari a € 7.204.823,16, e di una agevolazione pari a € 2.881.932,86;
f. che con Decreto Dirigenziale n. 463 del 08/08/2013 settore 02 dell' Agc 09, è stato assunto, tra l'altro, l'impegno di spesa di € 2.881.932,86, in favore dell'impresa Acca Software con sede legale in Montella (AV) Via Michelangelo Cianciulli 113, imputandolo al capitolo 2719 del Bilancio Gestionale 2013 (codice di bilancio 2.03.02, codice Smile "93" O.O. 2.3, CUP B42 C09 000 100 007);
g. che in data 31.10.2013 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra la Regione Campania – nelle persone, tra le altre, della Dott.ssa Roberta Esposito, Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 12, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3, la società Acca Software S.p.A.. in persona del signor Cianciulli Guido, (C.F. CNC GDU 59R18 E339L) suo legale rappresentante *pro tempore*;
h. che, con D.D. n. 82 del 09/12/2013 del Direttore della Direzione Generale 51 02, è stato approvato il Contratto di Programma tra la Regione Campania e il Consorzio Ecotech;
i. che in data in data 29/11/2013 ha presentato richiesta di erogazione, acquisita al prot. della Regione al n. 2013.0826815 del 03/12/2013 della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari a € 946.893,57 sugli O.O. 2.3 e 3.1.
j. che con D.D. n. 185 del 24/12/2013 la DG 51 03 ha imputato per € 864.579,85, la liquidazione di spesa determinata con il Decreto Dirigenziale n. 146 del 12/12/2013 del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3.

CONSIDERATO

a. che la società Acca Software S.p.A ha presentato in data 29/04/2015 una richiesta di erogazione della seconda quota di contributo con la relativa documentazione a supporto;
b. che dalla verifica di tale documentazione effettuata dalla Regione si evinceva una variazione dei piani degli investimenti così come approvato dal Decreto Dirigenziale n. 93 del 23/11/2012;
c. che il Contratto sottoscritto il 31/10/2013, all'articolo 15 prevede che la rinegoziazione può avvenire anche in conseguenza dell'esito delle verifiche di cui all'art. 14 "Modalità di esecuzione di verifiche e controlli";

d. che a seguito di diverse interlocuzioni avvenute per le vie brevi le società Acca Software S.p.A in data 03/08/2015 ha presentato una richiesta di variazione consistente in una rimodulazione del Piano degli investimenti approvato con D.D. n. 93 del 23/11/2012 del Settore 01 dell'AGC 12;
e. che per l'analisi e la valutazione della variazione dei programmi di investimento produttivo, con rimodulazione delle spese tra le diverse macrocategorie di spesa, è stata trasmessa, per quanto di competenza, la documentazione all'A.T.;
a. che in data 02/10/2015, preso atto della relazione di valutazione presentata in data 25/09/2015 e condivisa dal R.U.P., si è svolta la seduta di negoziazione alla presenza del Dirigente della UOD 51 02 05 e i legali rappresentanti della società beneficiaria e del Consorzio, nella quale sono state negoziate le variazioni al programma di investimento già approvato con il sopracitato decreto di ammissione a finanziamento n. 93 del 23/11/2012 del Settore 01 dell'AGC 12;

RITENUTO

a. di dover riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 02/10/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A., aderente al Consorzio "Ecotech", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A approvato con D.D. n. 93 del 23/11/2012 del Settore 01 dell'AGC 12;
b. di dover approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;
c. di dover confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.

VISTI

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale"
- La Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FSE Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 che fissa al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi
- La Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- La Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 che approva la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013,
- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;

- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi
- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 con cui la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 che ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013
- DGR n. 384 del 07/08/2015
- D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99
- Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 02/10/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A., aderente al Consorzio "Ecotech", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A approvato con D.D. n. 93 del 23/11/2012 del Settore 01 dell'AGC 12;
2. di approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 2.3 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;
3. di confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica..
4. di inviare il presente provvedimento:
    - Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
    - Al Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
    - al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - Al capo di Gabinetto;
    - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;

   per la notifica alle società:
    - Acca Software S.p.A. con sede legale in Montella (AV) Via Michelangelo Cianciulli 113
    - Consorzio Ecotech con sede legale in Fisciano (SA) Via delle Industrie snc ;

   e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive;

Rossella Mancinelli

CONSORZIO ECOTECH			
			Allegato 1
Acca software S.p.A. Comunicazione di ammissibilità del 21/01/2009 Prot. n. 2009.0052417			
Tabella ripielogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	**Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso**	**Riferimento preventivo/computo metrico**	**Importo ammissibile (Imponibile in €)**
Opere murarie/Acquisto suolo	Suolo Aziendale	Comune di Bagnoli Irpino (AV) assegnazione n. 6424 del 01/08/2008 area PIP Prot. del 23/07/2009 n. 2009.0670391	400.000,00
Opere murarie/Acquisto suolo	Opere struttura murarie edificio, impianti e sistemazioni esterne	C.M.E. prot. del 03/08/2015 n. 2015.0543353	8.153.085,78
Immobilizzi Materiali	assemblaggio prodotto finale, archiviazione elettronica	Preventivi e offerte del 27/07/2015 prot. del 03/08/2015 n. 2015.0543353	140.704,00
Immobilizzi Immateriali	Software e brevetti	Preventivi e offerte del 27/07/2015 prot. del 03/08/2015 n.	154.425,35
Servizi e Consulenze	Competenze tecniche	preventivi del 30/07/2009 prot. del 30/07/2009 n. 2009.0692426	265.934,31
		Tot. Spesa Ammissibile	€ 9.114.149,44
		Totale Spesa Agevolabile	**€ 7.204.832,16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Consorzio Ecotech

Numero di protocollo domanda di accesso	prot. n. 2008.0775669
Data	18/09/08
Soggetto Proponente	Consorzio Ecotech
Soggetto Richiedente 1	Acca Software S.p.a.
Delibera di approvazione del Piano degli Interventi	n. 1857 del 18/12/2009
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0052397 del 21/01/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

ACCA SOFTWARE S.p.A.

Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Montella (Av), Via M. Cianciulli, 114
Codice Fiscale	01883740647
Dimensione	Media Impresa
Ubicazione Unità Produttive interessate	Area PIP - Bagnoli Irpino (AV)
Codice Attività ATECO	72.02.00
Descrizione Attività	Realizzazione di software e consulenza informatica
Macrosettore di Attività	ICT
Tipologia Investimento	Realizzazione nuova unità produttiva e diversificazione produzione
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0052417 del 21/01/2009
Data di ricevimento lettera ammissibilità	27/01/09
Investimento Totale ammissibile:	**€ 9.114.149,44**
Opere Murarie/Acquisto suolo	€ 8.553.085,78
Immobilizzi materiali	€ 140.704,00
Immobilizzi Immateriali	€ 154.425,35
Servizi e Consulenze	€ 265.934,31
Investimento Agevolabile	**€ 7.204.832,16**
Agevolazioni O.O. 2.3	**€ 2.881.932,86**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 09/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.1 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2007 N. 12 - CONSORZIO ECOTECH - NEGOZIAZIONE DEL 02/10/2015 - APPROVAZIONE NUOVO "PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" DI CUI ALL'ART. 11 DEL DISCIPLINARE D.G.R. N. 417/2008 DELL' IMPRESA BENEFICIARIA ACCA SOFTWARE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, modificato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 al fine di adeguarlo alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del Programma;
f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
g. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, assegnando, tra l'altro, € 132.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d. cap. 2628;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:
   m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 22 del Disciplinare di cui alla DGR 417/2008;
   m.2 demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
   m.3 demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all'art. 22 e ss. del Disciplinare;
   m.4 stabilito che la Conferenza dei servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;
o. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
p. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
n. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
o. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
p. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
q. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
r. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
s. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
t. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
u. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
v. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 i consequenziali provvedimenti;
x. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali.;
y. che con L.R. n. 1 del 05/01/2015 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
z. che con delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO ALTRESI'

a. che al prot. n. 2008.0775669 del giorno 18/09/2008 risulta acquisita, tra le altre, a valere sulla procedura del Contratto di Programma regionale, la domanda di accesso del Consorzio Ecotech avente sede legale a Montella (AV), via Sant'Eustacchio 2/Z;
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato con nota prot. n. 2009.0052397 del 21/01/2009, al soggetto proponente Consorzio Ecotech e con nota prot. n. 2009.0052417 del 21/01/2009 ricevuta il 27/01/2009 al soggetto richiedente Acca Software S.p.A. che "il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente";
c. che l'iter di valutazione e negoziazione si è chiuso con la Conferenza dei Servizi del giorno 25/11/2009 nella quale è stata redatta la relazione istruttoria finale, che presuppone la rispondenza dell'iniziativa alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" del Consorzio Ecotech, quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
d. che, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 1857 del 18/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo "Piano degli Interventi" per il Consorzio Ecotech, che prevede investimenti totali pari a €17.793.453,18;
e. che con Decreto Dirigenziale n°. 536 del 28/11/2 012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04, sono state ammesse a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 tra l'altro le spese afferenti al "Programma di investimento" della società Acca Software S.p.A. per un importo pari a € 685.947,59, e di una agevolazione pari a € 274.379,04;
f. che con Decreto Dirigenziale n. 534 del 17/09/2013 settore 02 dell' Agc 09, è stato assunto, tra l'altro, l'impegno di spesa di € 274.379,04, in favore dell'impresa Acca Software con sede legale in Montella (AV) Via Michelangelo Cianciulli 113, imputandolo al capitolo 2735 del Bilancio Gestionale 2013 (codice di bilancio 2.03.02, codice Smile "3" O.O. 3.1, CUP B45 F09 000 190 007);
g. che in data 31.10.2013 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra la Regione Campania – nelle persone, tra le altre, della Dott.ssa Roberta Esposito, Dirigente del Settore 01 dell'A.G.C. 12, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3, la società Acca Software S.p.A.. in persona del signor Cianciulli Guido, (C.F. CNC GDU 59R18 E339L) suo legale rappresentante *pro tempore*;
h. che, con D.D. n. 82 del 09/12/2013 del Direttore della Direzione Generale 51 02, è stato approvato il Contratto di Programma tra la Regione Campania e il Consorzio Ecotech;
i. che in data in data 29/11/2013 ha presentato richiesta di erogazione, acquisita al prot. della Regione al n. 2013.0826815 del 03/12/2013 della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari a € 946.893,57 sugli O.O. 2.3 e 3.1.
j. che con D.D. n. 184 del 24/12/2013 la DG 51 03 ha imputato per € 82.313,71, la liquidazione di spesa determinata con il Decreto Dirigenziale n. 147 del 12/12/2013 del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1.

CONSIDERATO

a. che la società Acca Software S.p.A ha presentato in data 29/04/2015 una richiesta di erogazione della seconda quota di contributo con la relativa documentazione a supporto;
b. che dalla verifica di tale documentazione effettuata dalla Regione si evinceva una variazione dei piani degli investimenti così come approvato dal Decreto Dirigenziale n°. 536 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04;
c. che il Contratto sottoscritto il 31/10/2013, all'articolo 15 prevede che la rinegoziazione può avvenire anche in conseguenza dell'esito delle verifiche di cui all'art. 14 "Modalità di esecuzione di verifiche e controlli";

d. che a seguito di diverse interlocuzioni avvenute per le vie brevi le società Acca Software S.p.A in data 03/08/2015 ha presentato una richiesta di variazione consistente in una rimodulazione del Piano degli investimenti approvato con D.D. n°. 536 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04;
e. che per l'analisi e la valutazione della variazione dei programmi di investimento produttivo, con rimodulazione delle spese tra le diverse macrocategorie di spesa, è stata trasmessa, per quanto di competenza, la documentazione all'A.T.;
a. che in data 02/10/2015, preso atto della relazione di valutazione presentata in data 25/09/2015 e condivisa dal R.U.P., si è svolta la seduta di negoziazione alla presenza del Dirigente della UOD 51 02 05 e i legali rappresentanti della società beneficiaria e del Consorzio, nella quale sono state negoziate le variazioni al programma di investimento già approvato con il sopracitato decreto di ammissione a finanziamento n. 536 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 0412;

RITENUTO

a. di dover riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 02/10/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A., aderente al Consorzio "Ecotech", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A approvato con D.D. n. 536 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04;
b. di dover approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;
c. di dover confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.

VISTI

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale"
- La Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FSE Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 che fissa al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi
- La Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- La Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 che approva la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013,
- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;

- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi
- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 con cui la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 che ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013
- DGR n. 384 del 07/08/2015
- D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99
- Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 02/10/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A., aderente al Consorzio "Ecotech", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A approvato con D.D. n. 536 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04;
2. di approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Acca Software S.p.A siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;
3. di confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica..
4. di inviare il presente provvedimento:
    - Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
    - Al Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive"
    - al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
    - Al capo di Gabinetto;
    - Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;

   per la notifica alle società:
    - Acca Software S.p.A. con sede legale in Montella (AV) Via Michelangelo Cianciulli 113
    - Consorzio Ecotech con sede legale in Fisciano (SA) Via delle Industrie snc ;

   e per opportuna conoscenza:
    - all'Assessore alle Attività Produttive;

Rossella Mancinelli

CONSORZIO ECOTECH			
			Allegato 1
Acca software S.p.A. Comunicazione di ammissibilità del 21/01/2009 Prot. n. 2009.0052417			
Tabella ripielogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	**Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso**	**Riferimento preventivo/computo metrico**	**Importo ammissibile (Imponibile in €)**
Opere murarie/Acquisto suolo	Impianto Fotovoltaico ed Eolico	C.M.E. del 29/07/2015 Prot. del 03/08/2015 n. 2015.0543353	931.942,46
		Tot. Spesa Ammissibile	€ 931.942,46
		Totale Spesa Agevolabile	**€ 685.947,59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Consorzio Ecotech

Numero di protocollo domanda di accesso	prot. n. 2008.0775669
Data	18/09/08
Soggetto Proponente	Consorzio Ecotech
Soggetto Richiedente 1	Acca Software S.p.a.
Delibera di approvazione del Piano degli Interventi	n. 1857 del 18/12/2009
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0052397 del 21/01/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

ACCA SOFTWARE S.p.A.

Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Montella (Av), Via M. Cianciulli, 114
Codice Fiscale	01883740647
Dimensione	Media Impresa
Ubicazione Unità Produttive interessate	Area PIP - Bagnoli Irpino (AV)
Codice Attività ATECO	72.02.00
Descrizione Attività	Realizzazione di software e consulenza informatica
Macrosettore di Attività	ICT
Tipologia Investimento	Realizzazione nuova unità produttiva e diversificazione produzione
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0052417 del 21/01/2009
Data di ricevimento lettera ammissibilità	27/01/09
Investimento Totale ammissibile:	€ 931.942,46
Opere Murarie/Acquisto suolo	€ 931.942,46
Investimento Agevolabile	**€ 685.947,59**
Agevolazioni O.O. 3.1	**€ 274.379,04**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 18 del 09/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 5 - UOD Programmazione negoziata - Attrazione degli investimenti

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 - CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE EX ART. 2 LEGGE REGIONALE 28 NOVEMBRE 2007 N. 12 - CONSORZIO ECOTECH - NEGOZIAZIONE DEL 02/10/2015 - APPROVAZIONE NUOVO "PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" DI CUI ALL'ART. 11 DEL DISCIPLINARE D.G.R. N. 417/2008 DELL' IMPRESA BENEFICIARIA FRATELLI CUOMO S.N.C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O. FESR 2007/2013);
b. che con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007/2013;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, modificato con Decreto Dirigenziale n.158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 al fine di adeguarlo alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata governance del Programma;
f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013 e che individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare definendo criteri, modalità e procedure per la loro attuazione;
g. che con Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano ed il raggiungimento degli obiettivi del PASER e che all'articolo 2 è stato istituito lo strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";
h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale";
i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1 comma 3 del succitato Regolamento, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito denominato "Disciplinare");
j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, assegnando, tra l'altro, € 132.000.000,00 a valere sul P.O. FESR 2007/2013 – Asse 2 "Competitività del Sistema Produttivo Regionale" – Obiettivo Specifico 2.b "Sviluppo della Competitività Insediamenti Produttivi e Logistica" – Obiettivo Operativo 2.3 "Sistemi e Filiere Produttive" – Attività a.d. cap. 2628;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:
   m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 22 del Disciplinare di cui alla DGR 417/2008;
   m.2 demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";
   m.3 demandato altresì il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui all'art. 22 e ss. del Disciplinare;
   m.4 stabilito che la Conferenza dei servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai manuali di attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;
o. che con Decreto Dirigenziale n.3 del 10/05/2013 del Settore 01 dell'AGC 09 è stata approvata la versione 3 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania Fesr 2007-2013";
p. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
q. che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
r. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
s. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
t. che con D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando l'Avv. Rossella Mancinelli Dirigente della UOD 51 02 05;
u. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
v. che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O.2.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
w. che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
x. che la DGR 384/2015 sopra citata ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
y. che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012 e, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 i consequenziali provvedimenti;
z. che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali.;
aa. che con L.R. n. 1 del 05/01/2015 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
bb. che con delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO ALTRESI'

a. che al prot. n. 2008.0775669 del giorno 18/09/2008 risulta acquisita, tra le altre, a valere sulla procedura del Contratto di Programma regionale, la domanda di accesso del Consorzio Ecotech avente sede legale a Montella (AV), via Sant'Eustacchio 2/Z;
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata, ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato con nota prot. n. 2009.00527 del 21/01/2009, al soggetto proponente Consorzio Ecotech e con nota prot. n. 2009.0052451 del 21/01/2009 ricevuta il 27/01/2009 al soggetto richiedente Fratelli Cuomo S.n.c. che "il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente";
c. che l'iter di valutazione e negoziazione si è chiuso con la Conferenza dei Servizi del giorno 25/11/2009 nella quale è stata redatta la relazione istruttoria finale, che presuppone la rispondenza dell'iniziativa alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" del Consorzio Ecotech, quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
d. che, giusto art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 1857 del 18/12/2009, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo "Piano degli Interventi" per il Consorzio Ecotech, che prevede investimenti totali pari a €17.793.453,18;
e. che con Decreto Dirigenziale n°. 535 del 28/11/2 012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04, modificato con DD n. 334 del 05/09/2013 dell'A.G.C. 12 - Settore 04 e D.D. n. 216 del 26/03/2014 della Direzione Generale DG 51 02, sono state ammesse a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 tra l'altro le spese afferenti al "Programma di investimento" della società F.lli Cuomo S.n.c. per un importo pari a € 1.049.387,00, e di una agevolazione pari a € 524.693,50;
f. che con Decreto Dirigenziale n. 624 del 14/10/2013 settore 02 dell' Agc 09, è stato assunto, tra l'altro, l'impegno di spesa di € 524.693,50, in favore dell'impresa F.lli Cuomo S.n.c.. con sede legale in Nocera Inferiore (SA) Via Fratelli Busseto,76, imputandolo al capitolo 2743 del Bilancio Gestionale 2013 (codice di bilancio 2.03.02, codice Smile "22" O.O. 3.3, CUP B31 B090 1454 0007);
g. che in data 31.10.2013 è stato sottoscritto il Contratto di Programma tra la Regione Campania – nelle persone, tra le altre, del Dott. Califano Luciano, Dirigente del Settore 04 dell'A.G.C. 12, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 e la società Fratelli Cuomo S.n.c. nelle persone dei signori Cuomo Alfonso, (C.F. CMU LNS 34S19 F912D), Cuomo Carmine (C.F. CMU CMN 38M07 F912S) e Cuomo Francesco (C.F. CMU FNC28B04 F912K) legali rappresentanti;
h. che, con D.D. n. 82 del 09/12/2013 del Direttore della Direzione Generale 51 02, è stato approvato il Contratto di Programma tra la Regione Campania e il Consorzio Ecotech;
i. che in data in data 29/11/2013 ha presentato richiesta di erogazione, acquisita al prot. della Regione al n. 2013.0826815 del 03/12/2013 della prima quota delle agevolazioni, a titolo di anticipazione, pari a € 157.408,50 sull' O.O. 3.3.
j. che con D.D. n. 138 del 29/04/2014 la DG 51 03 ha imputato per € 157.408,50, la liquidazione di spesa determinata con il Decreto Dirigenziale n. 217 del 27/03/2014 del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.3.

CONSIDERATO

a. che la società Fratelli Cuomo S.n.c. ha presentato in data 29/04/2015 una richiesta di erogazione della seconda quota di contributo con la relativa documentazione a supporto;
b. che dalla verifica di tale documentazione effettuata dalla Regione si evinceva una variazione dei piani degli investimenti così come approvato dal Decreto Dirigenziale n. 535 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04, modificato con DD n. 334 del 05/09/2013 dell'A.G.C. 12 - Settore 04 e D.D. n. 216 del 26/03/2014 della Direzione Generale DG 51 02;

c. che il Contratto sottoscritto il 31/10/2013, all'articolo 15 prevede che la rinegoziazione può avvenire anche in conseguenza dell'esito delle verifiche di cui all'art. 14 "Modalità di esecuzione di verifiche e controlli";
d. che a seguito di diverse interlocuzioni avvenute per le vie brevi la società Fratelli Cuomo S.n.c. in data 29/06/2015 ha presentato una richiesta di variazione consistente in una rimodulazione del Piano degli investimenti approvato con D.D. n. 535 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04, modificato con DD n. 334 del 05/09/2013 dell'A.G.C. 12 - Settore 04 e D.D. n. 216 del 26/03/2014 della Direzione Generale DG 51 02;
e. che per l'analisi e la valutazione della variazione dei programmi di investimento produttivo, con rimodulazione delle spese tra le diverse macrocategorie di spesa, è stata trasmessa, per quanto di competenza, la documentazione all'A.T.;
a. che in data 02/10/2015, preso atto della relazione di valutazione presentata in data 25/09/2015 e condivisa dal R.U.P., si è svolta la seduta di negoziazione alla presenza del Dirigente della UOD 51 02 05 e i legali rappresentanti della società beneficiaria e del Consorzio, nella quale sono state negoziate le variazioni al programma di investimento già approvato con il sopracitato decreto di ammissione a finanziamento n. 535 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04, modificato con DD n. 334 del 05/09/2013 dell'A.G.C. 12 - Settore 04 e D.D. n. 216 del 26/03/2014 della Direzione Generale DG 51 02;

RITENUTO

a. di dover riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 02/10/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria Fratelli Cuomo S.n.c. aderente al Consorzio "Ecotech", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Fratelli Cuomo S.n.c. approvato con D.D. n. 535 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04, modificato con DD n. 334 del 05/09/2013 dell'A.G.C. 12 - Settore 04 e D.D. n. 216 del 26/03/2014 della Direzione Generale DG 51 02;
b. di dover approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Fratelli Cuomo S.n.c. siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;
c. di dover confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica.

VISTI

- La Legge Regionale n. 12 del 28/11/2007, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale"
- La Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 con la quale è stato approvato il PASER;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 07/03/2008, di designazione dei Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR FSE Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 che fissa al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi
- La Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni;

- La Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, avente ad oggetto "P.O. FESR Campania 2007/2013. Approvazione Versione 1 del Manuale di attuazione del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale A.G.C. 09 n. 17 del 22/04/2011 che approva la versione 02 del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del P.O. FESR Campania 2007/2013";
- Il Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013 del Settore 02 dell'AGC 09 che approva la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013,
- La Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;
- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale"
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 con cui la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi
- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 con cui la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- la D.G.R. n. 88 del 31.10.2013 che ha previsto, tra l'altro, in fase di prima applicazione e comunque non oltre il 31/12/2013 - l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali e agli Uffici Speciali, ai Dirigenti di vertice degli stessi (Direttore Generale o Capo dell'Ufficio Speciale);
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013
- DGR n. 384 del 07/08/2015
- D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99
- Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2015-2017

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51 02 05 "Programmazione Negoziata – Attrazione degli Investimenti" della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico delle Attività Produttive "

DECRETA

1. di riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 02/10/2015 il "Programma di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare, dell' impresa beneficiaria Fratelli Cuomo S.n.c. aderente al Consorzio "Ecotech", siccome riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, in sostituzione del "Programma di investimento" dell' impresa beneficiaria, Fratelli Cuomo S.n.c. approvato con D.D. n. 535 del 28/11/2012, dell'A.G.C. 12 - Settore 04, modificato con DD n. 334 del 05/09/2013 dell'A.G.C. 12 - Settore 04 e D.D. n. 216 del 26/03/2014 della Direzione Generale DG 51 02;
2. di approvare conseguentemente, con riferimento al suddetto Programma il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR Campania 2007/13, dell' impresa beneficiaria, Fratelli Cuomo S.n.c. siccome riportato nell'**Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni restano invariate;
3. di confermare che la rimodulazione del programma di investimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica;
4. di inviare il presente provvedimento:
    - Al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale ", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;

- Al Direttore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive”
- al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- Al capo di Gabinetto;
- Al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione;

per la notifica alle società:

- Fratelli Cuomo S.n.c. con sede legale in Nocera Inferiore (SA) Località Starza Dei Corvi, SNC
- Consorzio Ecotech con sede legale in Fisciano (SA) Via delle Industrie snc ;

e per opportuna conoscenza:

- all’Assessore alle Attività Produttive;

Rossella Mancinelli

CONSORZIO ECOTECH			
			Allegato 1
F.lli Cuomo Snc Comunicazione di ammissibilità del 21/01/2009 Prot. n. 2009.0052451			
Tabella ripielogativa degli investimenti ammessi			
Tipologia	**Descrizione dettagliata dell'investimento ammesso**	**Riferimento preventivo/computo metrico**	**Importo ammissibile (Imponibile in €)**
Immobilizzi Materiali	CARROPONTE IN ESUCUZIONE MONIOTRAVE TIPO EPKE - P=5T-SC.M 15,00	Conferma d' ordine 513760 del 24/07/2012 prot del 29/04/2015 n. 2015.0295443	18.000,00
Immobilizzi Materiali	CENTRO DI LAVORO VERTICALE A 3 ASSI	Conferma d' ordine 23/2012 prot del 29/04/2015 N	360.000,00
Immobilizzi Materiali	FRESOALESATRICE CON TAVOLA GIREVOLA MODELLO RT	Conferma d' ordine prot del 29/04/2015 N 2015.0295443	321.001,00
Immobilizzi Materiali	MACCHINA PER CONTROLLO TRIDIMENSIONALE,MOD.CRYSTA APEX S9168	Offerta del 14/10/2013 prot del 29/04/2015 N 2015.0295443	70.000,00
Immobilizzi Materiali	TORNIO CONTROLLO NUMERICO HONOR VL-160C	Conferma d' ordine 000688 del 02/08/2012 prot del 29/04/2015 N 2015.0295443	315.001,00
		Tot. Spesa Ammissibile	€ 1.084.002,00
		Totale Spesa Agevolabile	**€ 1.049.387,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Consorzio Ecotech

Numero di protocollo domanda di accesso	prot. n. 2008.0775669
Data	18/09/08
Soggetto Proponente	Consorzio Ecotech
Soggetto Richiedente 1	Fratelli Cuomo s.n.c.
Delibera di approvazione del Piano degli Interventi	n. 1857 del 18/12/2009
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0052397 del 21/01/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Fratelli Cuomo S.n.c.

Forma Giuridica	Società in nome collettivo
Sede Legale	Località Starza Dei Corvi, SNC - 84014 Nocera Inferiore (SA)
Codice Fiscale	02018370656
Dimensione	Piccola impresa
Ubicazione Unità Produttive interessate	Area PIP - Bagnoli Irpino (AV)
Codice Attività ATECO	28.52
Descrizione Attività	Lavori di meccanica generale
Macrosettore di Attività	Manifatturiero (meccanica generale)
Tipologia Investimento	Ampliamento - Diversificazione produzione
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. n. 2009.0052451 del 21/01/2009
Data di ricevimento lettera ammissibilità	27/01/09
Investimento Totale ammissibile:	€ 1.084.002.00
Immobilizzi materiali	€ 1.084.002.00
Investimento Agevolabile	€ 1.049.387,00
Agevolazioni O.O. 3.3	**€ 534.693,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 116 del 05/08/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014.PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 1000 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN) IN LOCALITA' MASSERIA CALABRESE FOGLIO 22 P.LLA 705,AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO N. 8651 DEL 17/12/2012 PROPONENTE: STR S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti

rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
   3. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r. che con Decreto Dirigenziale della Provincia di Benevento n. 8651 del 17/12/2012 la società STR Srl, è stata autorizzata ,ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 1000 kW da realizzare nel Comune di Pontelandolfo (BN) in loc-Masseria Calabrese al foglio 22 p.lla 705.

CONSTATATO CHE

a. la richiesta di variante riguarda lo spostamento della cabina di consegna dell'energia nella stessa particella in cui insiste l'aerogeneratore;
b. che lo spostamento della stazione di consegna comporta miglioramenti ambientali e non necessita di acquisizione di nuove aree.

AQUISITO:

il decreto dirigenziale di autorizzazione unica n. 8651 del 17/12/2012 rilasciato dalla provincia di Benevento;

Preso atto

attestazione provinciale che ha certificato l'avvenuta comunicazione d'inizio lavori con decorrenza 3/7/2015;

attestazione provinciale dei provvedimenti di proroga concessi con decreto n. 25921 del 11/2/2014-n.78382 del 23/12/2014-n. 50935 del 16/6/2015.

RITENUTO di dover, quindi, prendere atto della variante non sostanziali per l'impianto eolico in questione;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;

n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto della variante non sostanziale, consistente nello spostamento della stazione di consegna dell'energia nella stessa p.lla dove è ubicato l'aerogeneratore, per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico da realizzare nel comune di Pontelandolfo (BN) in località Masseria Calabrese al foglio 22,p.lla 705,composto da un aerogeneratore di potenza 1000 KW-ditta proponente STR Srl con sede in Benevento al Viale Mario Rotili,148-P.IVA 01416440624;
2. di fissare il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori il 17/12/2016;
3. di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo provinciale n 8651 del 17/12/2012 non oggetto di modifica o integrazioni;
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 117 del 05/08/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 900 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) IN LOCALITA' SETOLETO FOGLIO 13 P.LLA 121 ,AUTORIZZATO CON DECRETO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO N. 007/EO DEL 6/2/2013 PROPONENTE: GRINGOLI ANTONIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti

rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
   3. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r. che con Decreto Ditrigenziale della Provincia di Avellino Benevento n. 007/EO del 6/2/2013 la società Gringoli Antonio,titolare impresa agricola omonima,è stata autorizzata,ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 900 kW da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV) in loc. Setoleto al foglio 13 p.lla 121.

CONSTATATO CHE

a. la richiesta di variante riguarda la sostituzione dell'aerogeneratore autorizzato con uno avente le seguenti caratteristiche dimensionali: Potenza 900 KW, altezza al mozzo 61,5 metri, diametro rotore 77 metri, altezza totale 100 m;
b. che le variazioni dimensionali rientrano nei limiti previsti al punto 6.1.2.della DGR 325 del 8/8/2013:

AQUISITI:

il decreto dirigenziole di autorizzazione unica rilasciato dalla provincia di Avellino n. 007/EO del 6/2/2013;
copia sentenza del Consiglio di Stato che riforma la sentenza del TAR Campania-Sez. Staccata di Salerno- n. 02365/2013

RITENUTO di dover, quindi,prendere atto della variante non sostanziale per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;

p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto della variante non sostanziale, consistente nel cambio dell'aerogeneratore autorizzato, per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico da realizzare nel comune di nel Comune di Bisaccia (AV) in loc. Setoleto al foglio 13 p.lla 121,ditta proponente Gringoli Antonio, titolare impresa agricola omonima;
2. di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo provinciale n n. 007/EO del 6/2/2013 non oggetto di modifica o integrazioni;
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 118 del 05/08/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 850 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). PROPONENTE: 3R COSTRUZIONI S.R.L.. COD. PROG. 48-59. "RETTIFICA E INTEGRAZIONE DECRETO DIRIGENZIALE N.79 DEL 15 GIUGNO 2015"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
  q1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
  q2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
r. che con Decreto Ditrigenziale n.79 del 15 giugno 2015 la società 3R Costruzioni S.r.L,è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e della DGR 48/2014, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 0,850 kW da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV). Cod. Prog. 48-59.

CONSTATATO CHE per mero errore materiale:
a. nelle premesse è stato riportato quale potenza dell'impianto 0,850 KW anziché 850 KW;
b. nel dispositivo è stata omessa l'indicazione della potenza dell'impianto.

RITENUTO di dover conseguentemente rettificare ed integrare il Decreto Dirigenziale n. 79 del 15 giugno 2015;
VISTI
a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;
s. il D.D. Dip51/DG02/UOD04 n. 79/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:
1. di rettificare e integrare il Decreto Dirigenziale n. 79 del 15 giugno 2015, come segue:
1.1di **autorizzare** la società **3R Costruzioni S.r.l.** con sede legale a **Ariano Irpino (AV), RIONE**

SAN MARCO SNC, 22 – P.I. n. 01482010624, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, di potenza pari a 850 KW, e delle relative opere connesse (secondo le specifiche del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione codice utente T0469733 realizzarsi nel Comune di **Ariano Irpino (AV), Località "Camporeale" - Foglio Catastale 11, Particella 293**,

2. di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo n.79 del 15 giugno 2015 non oggetto di modifica o integrazioni con il presente.
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.
6.

Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 122 del 07/08/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE ED ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO EOLICO DELLA SOC. IVPC POWER 6, NEL COMUNE DI MONTAGUTO (AV). CODICE. PROG. 48-54

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
e. con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
f. con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Francesco Paolo Iannuzzi quale Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02; con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha designato ill Dr. Fortunato Polizio quale Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".
g. con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato conferito l 'incarico dirigenziale al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
h. con DPGR n° 273 del 13/11/2013 è stato conferito l' incarico dirigenziale al Dr. Polizio Fortunato, prorogato con DPGR n. 287/2014
i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   i1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   i2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

VISTO

a. che con il Decreto Dirigenziale n.37 del 21/04/2015 , la società IVPC POWER 6 srl Unipersonale, con sede in Napoli, viale Antonio Gramsci , 22 , C.F. e P.I. 0259050643 è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nel comune di Montaguto(AV) , con relative opere connesse (cod . prog. MTG01

VALUTATA

a. la nota della società IVPC POWER 6 srl Unipersonale, assunta al protocollo regionale il 22/10/2014 con il n. 0704486 con la quale la società proponente ha trasmesso i piani particellari grafici e descrittivi che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante;

DATO ATTO

a. che sono state notificate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato;

b. che , congiuntamente al piano particellare, la società IVPC POWER 6 srl Unipersonale ha trasmesso la dichiarazione del Tecnico redattore del Piano Particellare nella quale è attestato che la sovrapposizione grafica delle opere non ha comportato modifiche alle sottostanti mappe catastali;

VISTO
a. l'allegato D della D.G.R. 528 del 04/10/2012 che , tra l'altro assegna alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti " anche l'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla costruzione ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE
a. sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
b. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e comportare lo sforamento dei termini imposti dal nominato Decreto Dirigenziale n. 117/2009, nonché ritardare la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita;
c. che, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RITENUTO
a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l'espropriazione o l'asservimento delle aree di che trattasi;
b. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e\o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO
a. che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTO
a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;;
j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
k. i D.D. nn°117 e 151/2009
l. la D.G.R. 612/2011;
m. la D.G.R.478/2012 ;
n. la D.G.R. 528/2012;
o. la D.G.R. 427/2013;
p. la D.G.R. 488/2013

q il D.D. 172/2015
r il D.D. 37/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.,
,

DECRETA

a. Per la realizzazione dell'impianto eolico di cui in premessa è disposto in favore della società IVPC POWER 6 srl Unipersonale, con sede in Napoli, viale Antonio Gramsci , 22 , C.F. e P.I. 0259050643, l'esproprio , l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Montaguto (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
b. la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime , dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto; nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente e da realizzare, delle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelle sottostanti l'elettrodotto; nella facoltà di sorvolo delle aree sottostanti gli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori , nonché di tutte le aree di rispetto , delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione dell'opera;;
c. La società IVPC POWER 6 srl Unipersonale, con sede in Napoli, viale Antonio Gramsci , 22 , C.F. e P.I. 0259050643,, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;
d. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le o perazioni, all'Autorità espropriante;
e. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento.

Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

f. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

g. Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto

h. Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

i. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

j. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;;

k. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante.

l Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

m. I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

n. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto n.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso .

p. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

q. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.

r. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

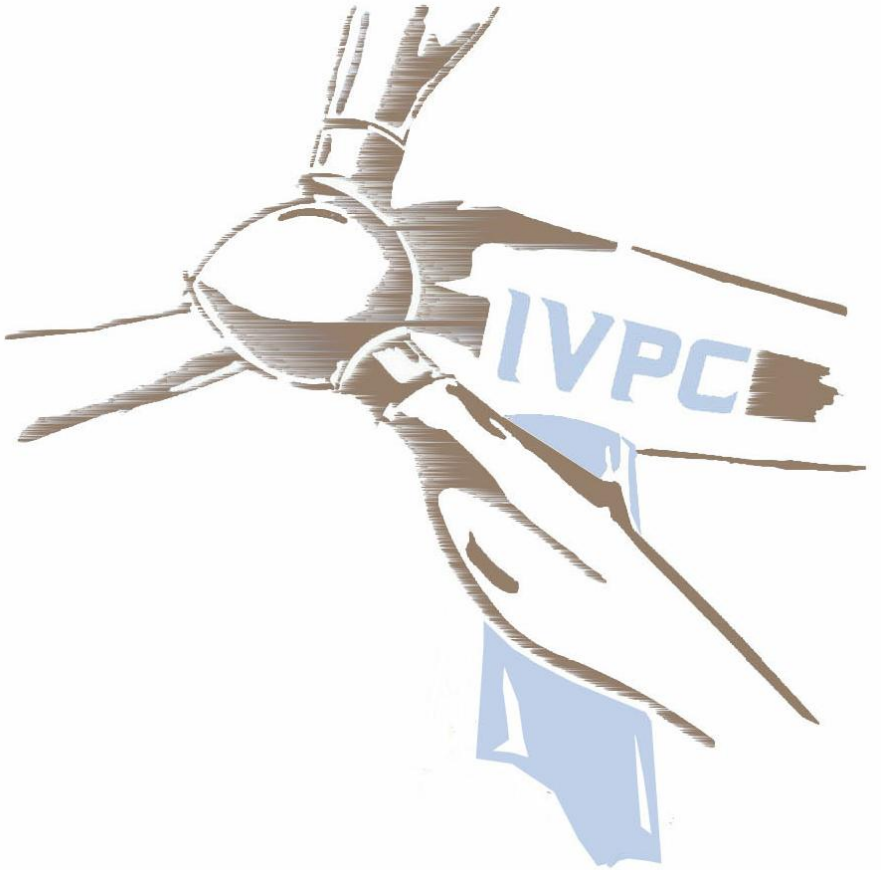
s Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.

t. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Fortunato POLIZIO

COMUNE DI MONTAGUTO

Provincia di Avellino



Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 59,90 kW - Cod. MTG01

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0					

COMMITTENTE:

IVPC power6

IVPC Power 6 S.r.l.

TAVOLA:

Piano Particellare di Esproprio grafico e descrittivo

SCALA:	DATA:	PROTOCOLLO:
	ottobre 2014	

ELABORAZIONE GRAFICA:	SOFTWARE:

PROGETTISTA:

geom. Domenico De Biasi

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
GEOM. DOMENICO DE BIASI
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE COL N. 1516

TAV. N°.

ESPR

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE TECNICA

La IVPC POWER 6 s.r.l. deve realizzare in agro del Comune di Montaguto (AV), alla Località "Montecalvario", un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,90 kW.

Per le opere da eseguire è stata chiesta alla **"Giunta Regionale della Campania – Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02 Sviluppo Economico ed Attività Produttive – Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti "** – l'autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 – art. 12.

Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387.

La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico.

Il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 dispone che l'autorizzazione unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano

fonte: http://burc.regione.campania.it

tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990 n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità del progetto approvato.

La IVPC POWER 6 srl con la richiesta di attivazione della procedura di autorizzazione unica ha chiesto, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, non avendo la titolarità dei terreni interessati dall'intervento, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con Decreto Dirigenziale n. …… del …….. sono stati autorizzati i lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 1 aerogeneratore della potenza di kW 59.90, nel Comune di Montaguto (AV) alla Località Montecalvario, ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse ai sensi del DPR 327/01.

In base a tale Decreto Dirigenziale la IVPC POWER 6 s.r.l. si appresta all'esproprio delle particelle per le quali non è stato possibile perfezionare bonariamente un atto regolare di servitù o diritto di superficie e con la presente relazione si identificano i diritti da costituire sulle particelle interessate di seguito elencate :

- particella **1** del Foglio **12**, da occupare per **385,00** mq (esproprio);
- particella **2** del Foglio **12**, da occupare per **865,00** mq (esproprio);
- particella **2** del Foglio **12**, da occupare per **95,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **4** del Foglio **12**, da occupare per **18,00** mq (esproprio);
- particella **4** del Foglio **12**, da occupare per **360,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **16** del Foglio **12**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

- particella **16** del Foglio **12**, da occupare per **150,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **271** del Foglio **12**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **271** del Foglio **12**, da occupare per **175,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **17** del Foglio **12**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **17** del Foglio **12**, da occupare per **240,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **18** del Foglio **12**, da occupare per **5,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **288** del Foglio **12**, da occupare per **85,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **293** del Foglio **12**, da occupare per **95,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **25** del Foglio **12**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **25** del Foglio **12**, da occupare per **80,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **28** del Foglio **12**, da occupare per **45,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **29** del Foglio **12**, da occupare per **73,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **33** del Foglio **12**, da occupare per **85,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

- particella **34** del Foglio **12**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **34** del Foglio **12**, da occupare per **140,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica).

Le particelle risultano indispensabili al fine della realizzazione dell'impianto eolico e delle opere connesse, strada, torre, cavidotti o altro.

Alla presente si allegano stralci della planimetria di progetto da cui è possibile evincere l'entità delle opere che insistono sulle particelle da espropriare e le visure catastali aggiornate delle ditte interessate dall'intervento.

Ai fini della determinazione del valore del terreno da occupare si allega il piano particellare di esproprio descrittivo, le cui indennità sono state calcolate facendo la media tra :

- il valore di mercato degli immobili ottenuto attraverso indagini condotte presso le migliori agenzia immobiliari che operano in zona;
- analizzando i valori degli atti di trasferimento di beni simili di recente stipula.

Le aree oggetto di esproprio, incluse nella zona omogenea **"E"** dello strumento urbanistico, data la natura agricola del territorio comunale costituiscono un potenziale bacino edificatorio per chi ha titolo, e sono state valutate facendo la media tra i valori descritti in precedenza e ad esse è stato attribuito il valore di euro **2,00/mq. (euro due/00 a mq.)**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTAGUTO - PROV. di AVELLINO

N. ORD.	DITTA CATASTALE			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (MQ.)	SERVITU' (MQ.)	SUPERFICIE TOTALE (MQ.)	VALORE DI MERCATO (€*MQ.)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIO
	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI												
1	BUONFANTE Davide n. a Bologna il 02/09/1978 COMUNE di MONTAGUTO MORRA Assunta n. a Montaguto il 18/06/1932 MORRA Giuseppe n. a Montaguto il 11/01/1943 RICCI Anna n. a Montaguto il 04/05/1961	BNFDVD78P02A944F 81000630640 MRRSNT32H58F397G MRRGPP43A11F397P RCCNNA61E44F397U	Enfiteusi per 6/24 Concedente Enfiteusi per 6/24 Enfiteusi per 6/24 Enfiteusi per 6/24	12	1	seminativo	3	00,14,30	€ 2,58	€ 4,43	385,00	0,00	385,00	€ 2,00	€ 770,00
2	BUONFANTE Davide n. a Bologna il 02/09/1978 COMUNE di MONTAGUTO MORRA Assunta n. a Montaguto il 18/06/1932 MORRA Giuseppe n. a Montaguto il 11/01/1943 RICCI Anna n. a Montaguto il 04/05/1961	BNFDVD78P02A944F 81000630640 MRRSNT32H58F397G MRRGPP43A11F397P RCCNNA61E44F397U	Enfiteusi per 6/24 Concedente Enfiteusi per 6/24 Enfiteusi per 6/24 Enfiteusi per 6/24	12	2	seminativo	2	00,42,70	€ 13,23	€ 17,64	865,00	95,00	960,00	€ 2,00	€ 1 920,00
3	BUONFANTE Davide n. a Bologna il 02/09/1978 COMUNE di MONTAGUTO MORRA Assunta n. a Montaguto il 18/06/1932 MORRA Giuseppe n. a Montaguto il 11/01/1943 RICCI Anna n. a Montaguto il 04/05/1961	BNFDVD78P02A944F 81000630640 MRRSNT32H58F397G MRRGPP43A11F397P RCCNNA61E44F397U	Enfiteusi per 6/24 Diritto Concedente Enfiteusi per 6/24 Enfiteusi per 6/24 Enfiteusi per 6/24	12	4	seminativo	3	00,47,60	€ 8,60	€ 14,75	18,00	360,00	378,00	€ 2,00	€ 756,00
4	COMUNE di MONTAGUTO GAROFALO Esterina n. a Montaguto il 17/01/1909	81000630640 GRFSRN09A57F397Z	Concedente Livellario	12	16	seminativo	3	00,40,40	€ 6,26	€ 13,56	9,00	150,00	159,00	€ 2,00	€ 318,00
5	COMUNE di MONTAGUTO PILLA Antonio fu Michele	81000630640 //////////////	Concedente Livellario	12	271	seminativo	3	00,32,40	€ 5,02	€ 10,88	9,00	175,00	184,00	€ 2,00	€ 368,00
6	DE CARLO Maria	//////////////	Proprietà	12	17	pascolo	2	00,15,30	€ 1,19	€ 0,63	9,00	240,00	249,00	€ 2,00	€ 498,00

COMUNE DI MONTAGUTO - PROV. di AVELLINO

N. ORD.	DITTA CATASTALE			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (MQ.)	SERVITU' (MQ.)	SUPERFICIE TOTALE (MQ.)	VALORE DI MERCATO (€*MQ.)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIO
	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI												
7	ANDREANO Giovina n. a Montaguto il 24/04/922 CATRI Carmela n. a Montaguto il 16/05/1949 DE CARLO Antonietta n. a Montaguto il 08/04/13 DE CARLO Maria n. a Montaguto il 12/04/1927 DE CARLO Maria n. a Montaguto il 07/04/1953 DE CARLO Nicoletta fu Emidio PALAZZO Fiorina fu Leonardo	NDRGVN22D64F397X CTRCML49E56F397S DCRNNT13D48F397K DCRMRA27D52F397A DCRMRA53D47F397P //////////////// ////////////////	Comproprietario Proprietà per 1/6 Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario Comproprietario	12	18	seminativo	3	00,42,00	€ 6,51	€ 14,10	0,00	5,00	5,00	€ 2,00	€ 10,00
8	CIFALDI Antonio n. a Sesto Campano il 14/01/1939 CIFALDI Donato Paolo n. a Cantalupo nel Sannio il 25/01/1935 CIFALDI Maria Giuseppa n. a San Massimo il 21/11/1932 COMUNE di MONTAGUTO	CFLNTN39A14I682N CFLDTP35A25B630Q CFLMGS32S61I023A 81000630640	Livellario per 1/3 Livellario per 1/3 Livellario per 1/3 Concedente	12	288	seminativo	2	00,07,20	€ 2,23	€ 2,97	0,00	85,00	85,00	€ 2,00	€ 170,00
9	CIFALDI Antonio n. a Sesto Campano il 14/01/1939 CIFALDI Donata fu Giovanni CIFALDI Donato Paolo n. a Cantalupo nel Sannio il 25/01/1935 CIFALDI Maria Giuseppa n. a San Massimo il 21/11/1932 COMUNE di MONTAGUTO GAGLIARDI Nicola fu Giovanni	CFLNTN39A14I682N ////////// CFLDTP35A25B630Q CFLMGS32S61I023A 81000630640 //////////	Livellario per 2/18 Livellario per 2/18 Livellario per 2/18 Livellario per 2/18 Diritto Concedente Livellario per 6/18	12	293	seminativo	2	00,06,80	€ 2,11	€ 2,81	0,00	95,00	95,00	€ 2,00	€ 190,00
10	COMUNE di MONTAGUTO DANARO Clementina fu Angelo	81000630640 //////////	Concedente Livellario	12	25	seminativo	3	00,20,20	€ 3,13	€ 6,78	9,00	80,00	89,00	€ 2,00	€ 178,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTAGUTO - PROV. di AVELLINO

N. ORD.	DITTA CATASTALE			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (MQ.)	SERVITU' (MQ.)	SUPERFICIE TOTALE (MQ.)	VALORE DI MERCATO (€*MQ.)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIO
	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI												
11	CONTE Adele n. a Napoli il 13/11/1970 CONTE Antonio n. a Napoli il 05/08/1965 CONTE Paolo n. a Napoli il 30/07/1966 MELITO Pietro n. a Foggia il 03/08/1971	CNTDLA70S53F839Y CNTNTN65M05F839P CNTPLA66L30F839Y MLTPTR71M03D643F	Proprietà per 1/6 Proprietà per 1/6 Proprietà per 1/6 Proprietà per 3/6	12	28	seminativo	3	00,11,90	€ 1,84	€ 3,99	0,00	45,00	45,00	€ 2,00	€ 90,00
12	COMUNE di MONTAGUTO IATAROLA Concetta fu Angelo IATAROLA Pellegrino fu Angelo RAINONE Giuseppina di Matteo SPICHETTI Celestino fu Antonio TOLLIS Giuseppe fu Erminio	81000630640 /////////// /////////// /////////// /////////// ///////////	Concedente Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte	12	29	seminativo	3	00,15,60	€ 2,42	€ 5,24	0,00	73,00	73,00	€ 2,00	€ 146,00
13	CACCAVELLA Carmela n. a Bovino il 17/07/1901 CIFALDI Domenico n. a Bovino il 27/02/1910 CIFALDI Maria n. a Bovino il 09/11/1914 COMUNE di MONTAGUTO SCHIAVONE Angelo n. a Bovino il 05/09/1920 SCHIAVONE Celeste n. a Bovino il 07/12/1890 SCHIAVONE Concetta n. a Bovino il 26/11/1934 SCHIAVONE Giulio n. a Bovino il 05/04/1892 SCHIAVONE Giuseppino n. a Bovino il 20/02/29 SCHIAVONE Michele n. a Bovino il 20/12/1931 SCHIAVONE Raffaele n. a Bovino il 05/03/1915 SCHIAVONE Verina n. a Bovino il 25/05/1925	CCCCML01L57B104D /////////// /////////// 81000630640 /////////// /////////// /////////// /////////// /////////// /////////// /////////// ///////////	Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Concedente Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte Livellario in parte	12	33	seminativo	3	00,20,70	€ 3,21	€ 6,95	0,00	85,00	85,00	€ 2,00	€ 170,00
14	ABBATANGELO Luigino n. a Montaguto il 17/04/1940 COMUNE di MONTAGUTO	BBTLGN40D17F397W 81000630640	Livellario Concedente	12	34	seminativo	2	00,29,70	€ 9,20	€ 12,27	9,00	140,00	149,00	€ 2,00	€ 298,00

COMUNE DI MONTAGUTO
Prov. di AVELLINO

**OGGETTO: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società IVPC POWER 6 srl della potenza di 59.90 kW –
Foglio 12 P.lla 2 - Codice MTG01**

ESTRATTI ANTE OPERAM

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



25-Set-2014 13:58
Prot. n. T174447/2014
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: MONTAGUTO
Foglio: 12
Particella: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

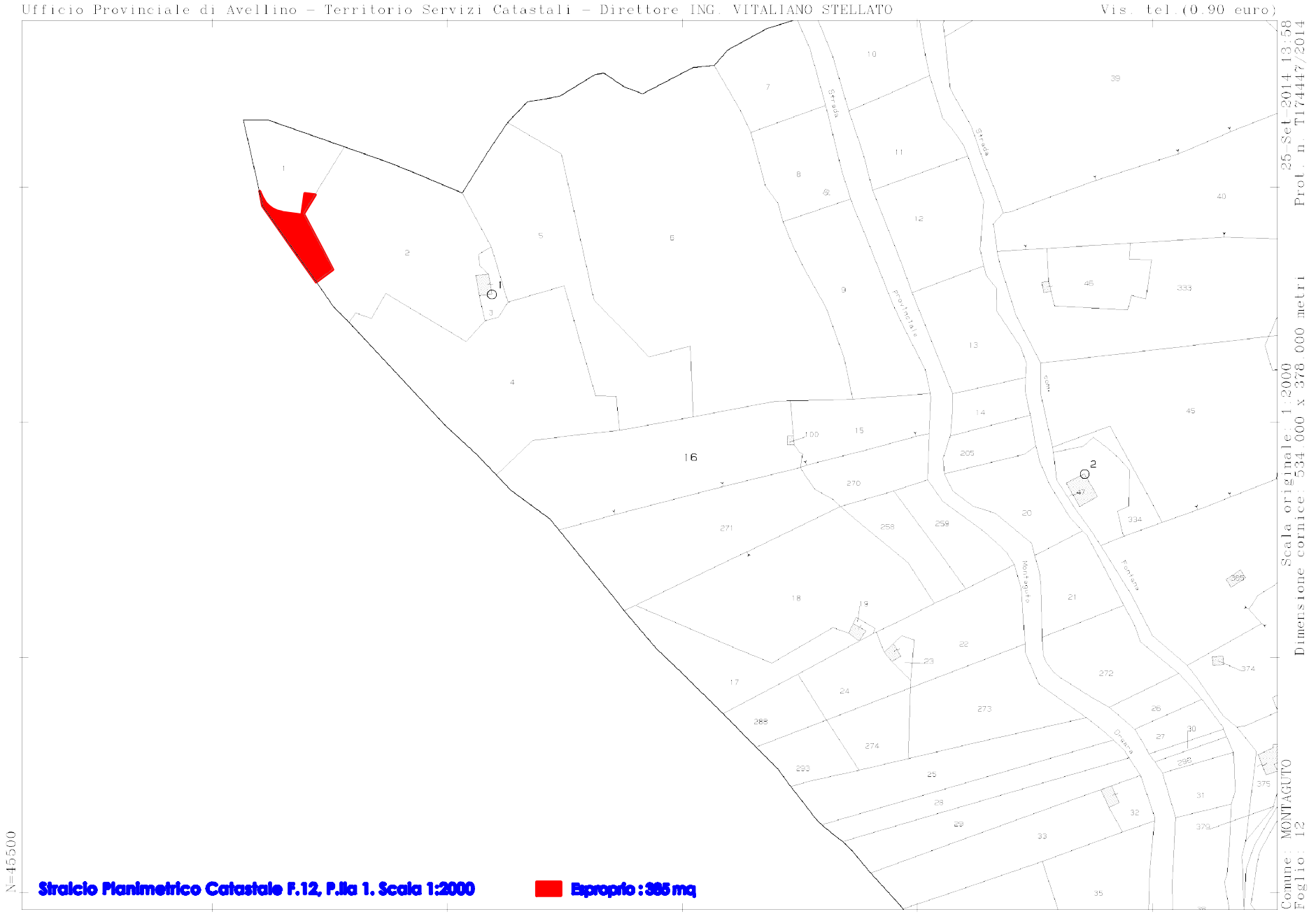
COMUNE DI MONTAGUTO
Prov. di AVELLINO

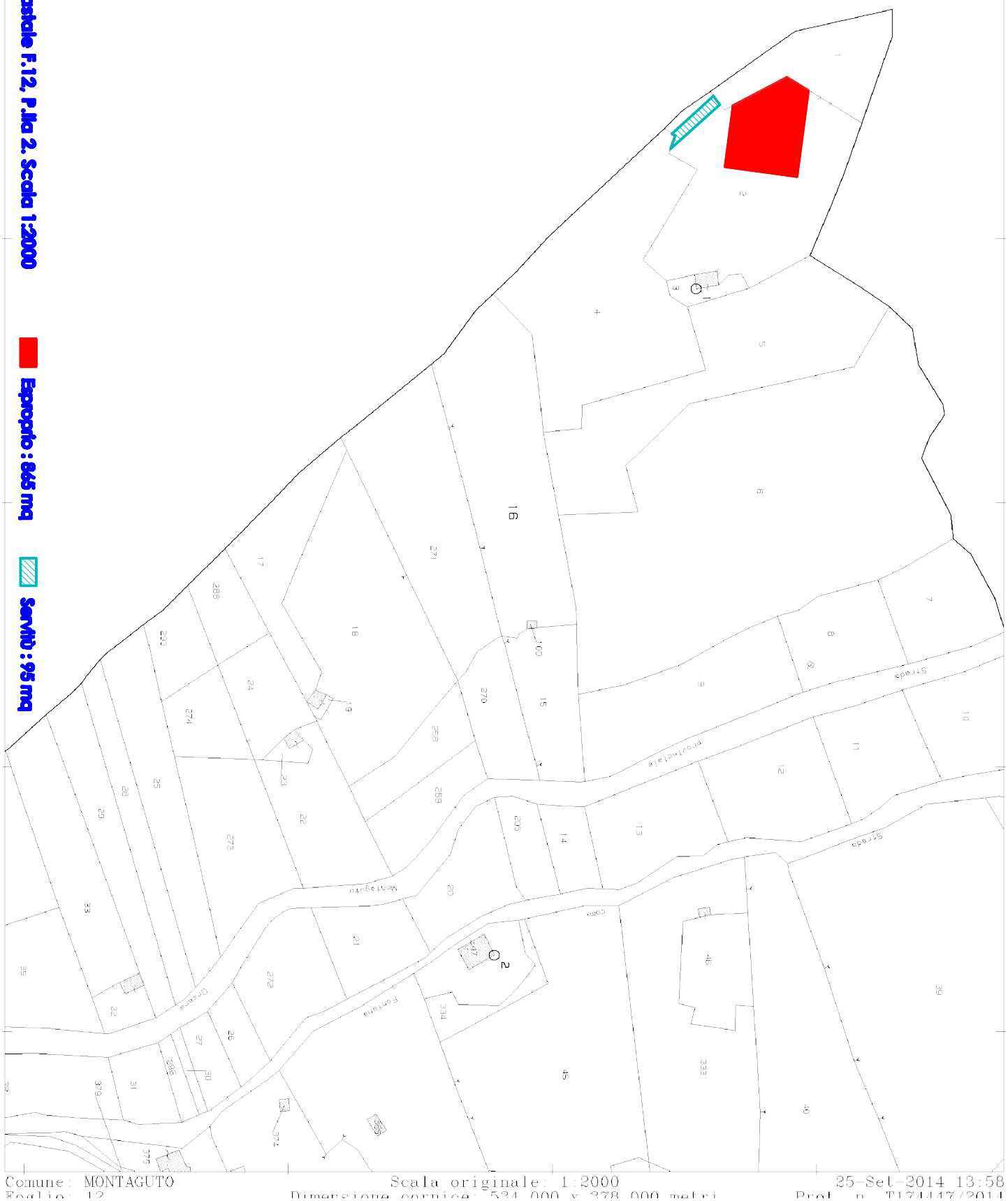
OGGETTO: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società IVPC POWER 6 srl della potenza di 59.90 kW – Foglio 12 P.lla 2 - Codice MTG01

ESTRATTI POST OPERAM

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it


Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio Servizi Catastali - Direttore ING. VITALIANO STELLATO
Vis. tel.(0.90 euro)
25-Set-2014 13:58
Prot. n. T174447/2014
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: MONTAGUTO
Foglio: 12
N=45500
Strada
provinciale
Montagnolo
Fontana
Draiano
Straiccio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 1. Scala 1:2000
Esproprio : 385 mq



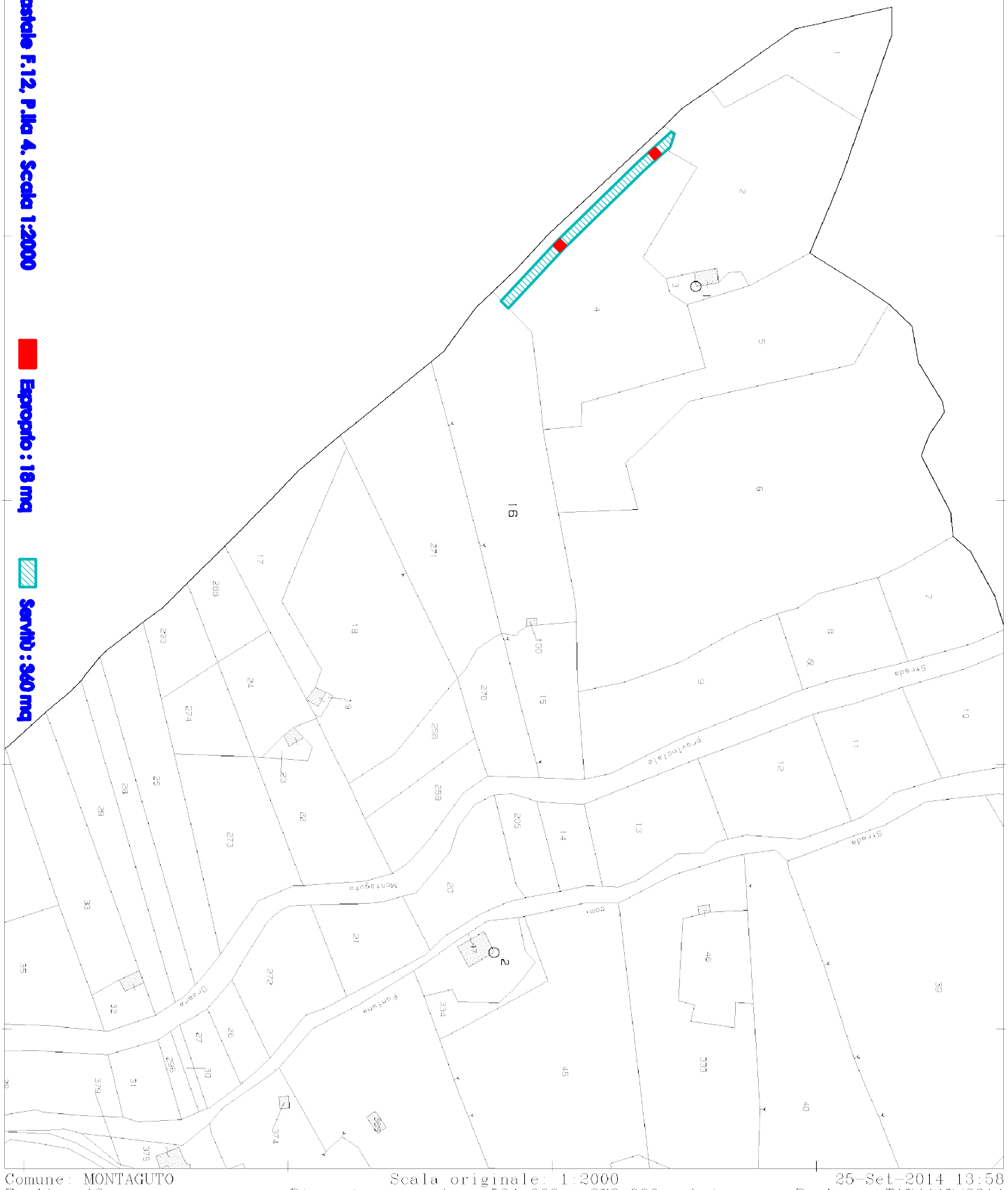
Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore ING. VITALIANO STELLATO
Vis. tel. (0,90 euro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 4, Scala 1:2000

Esproprio : 18 mq

Servitù : 340 mq



Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore ING. VITALIANO STELLATO

Vis. tel. (0.90 euro)

E=25600

1 Particella: 16

Comune: MONTAGUTO
Foglio: 12

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

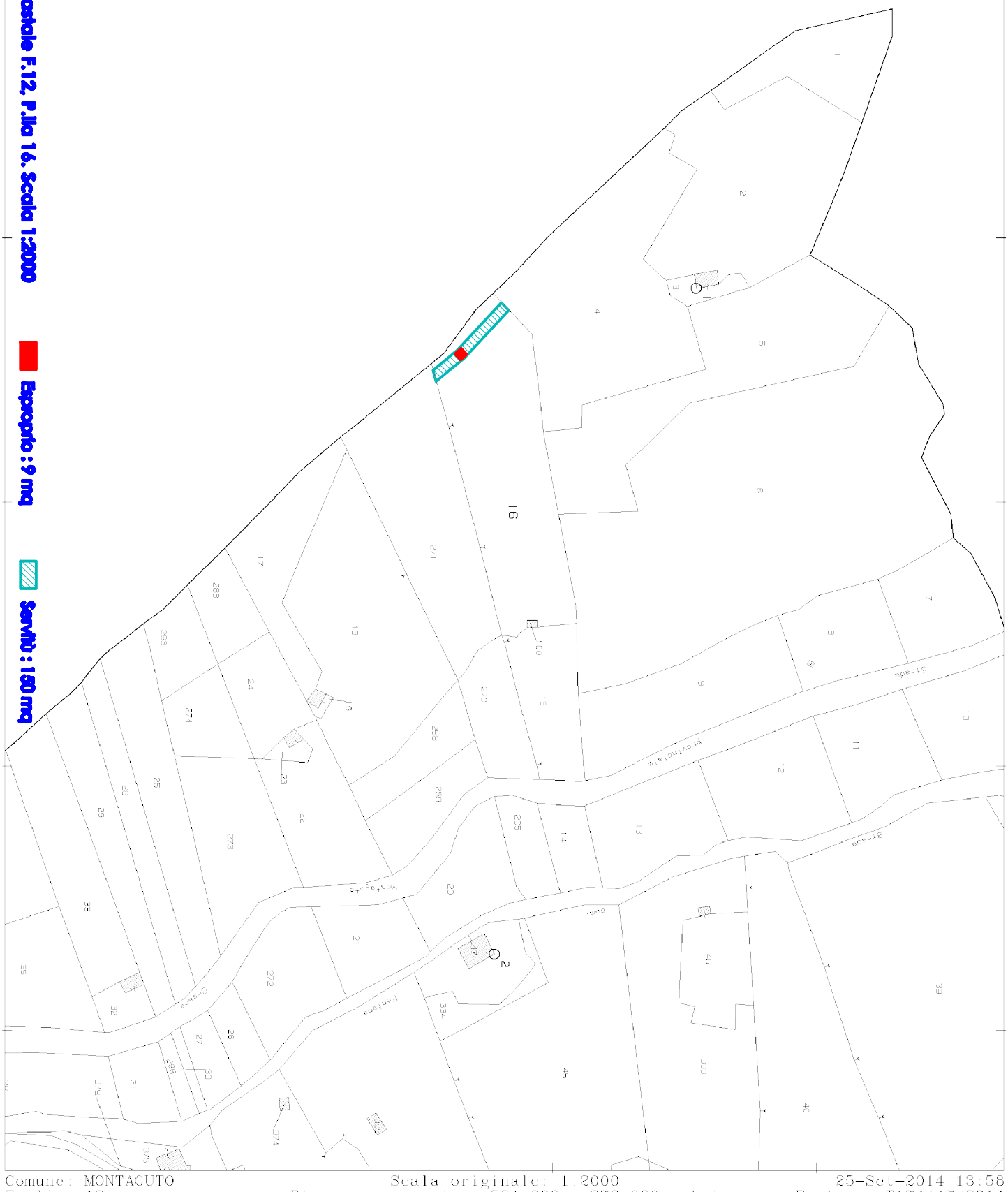
25-Set-2014 13:58
Prot. n. T174447/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 16. Scala 1:2000

Esproprio : 9 mq

Servitù : 150 mq

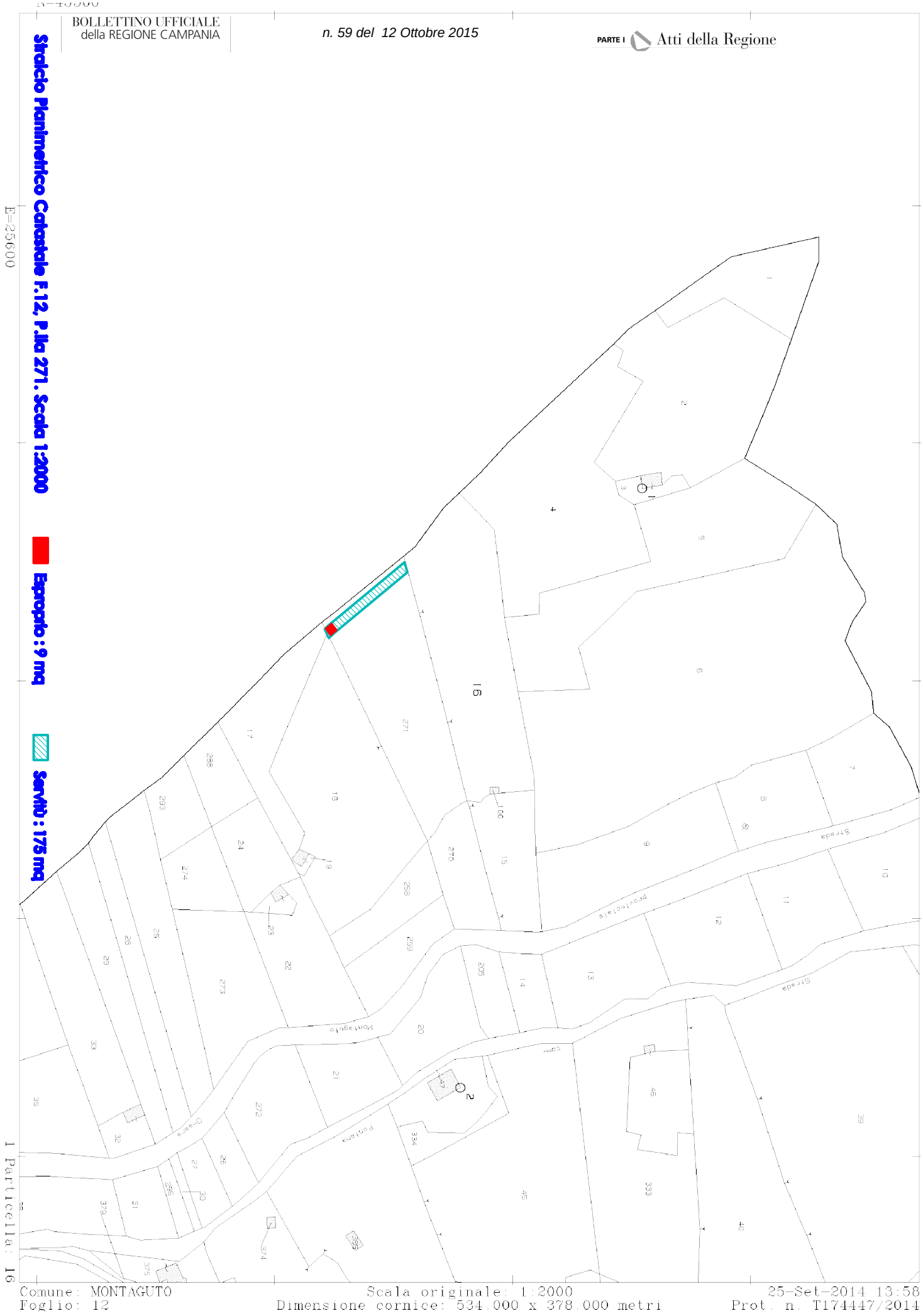


Comune: MONTAGUTO
Foglio: 12

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

25-Set-2014 13:58
Prot. n. T174447/2014

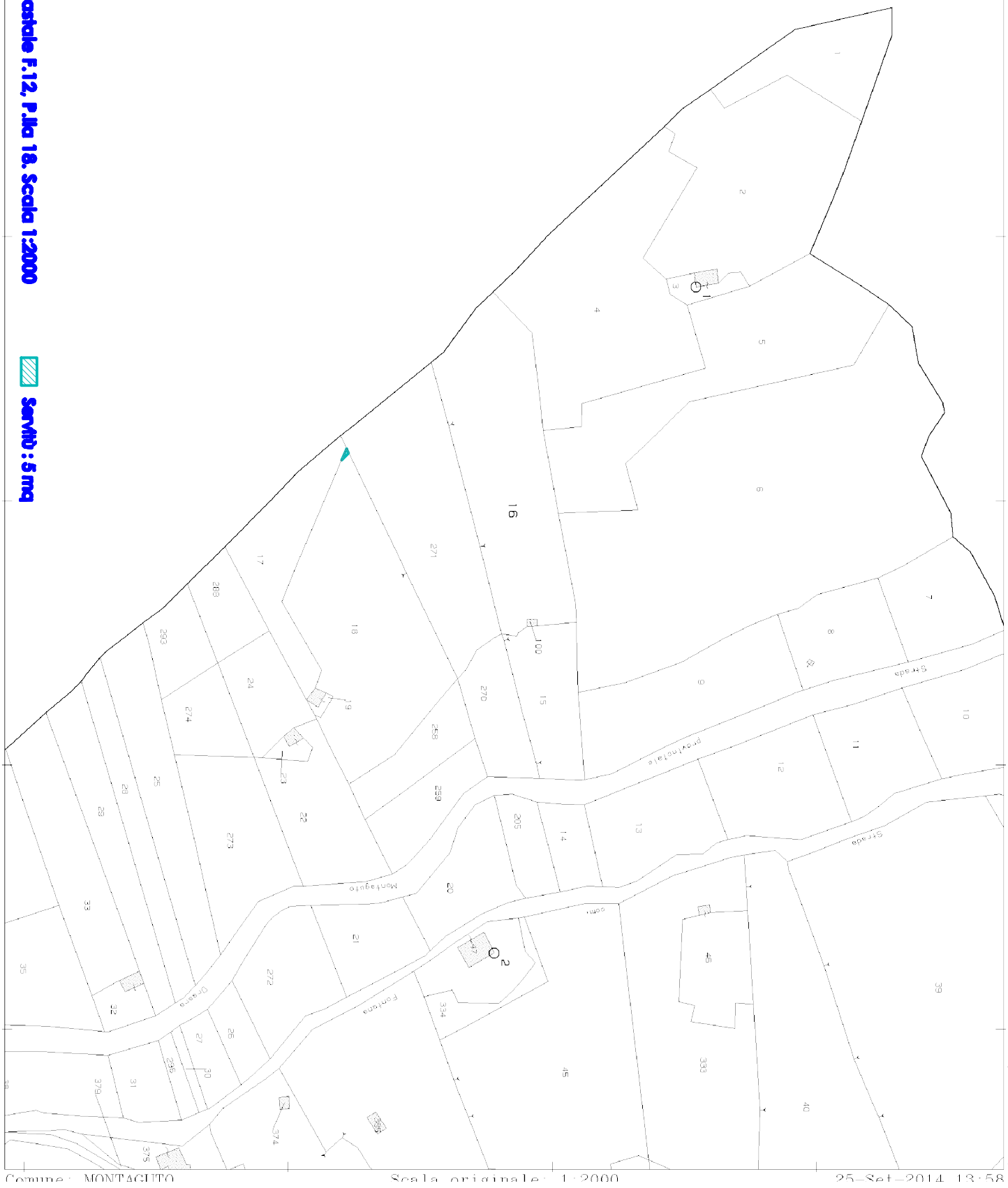
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 16. Scala 1:2000

Servitù : 5 mq

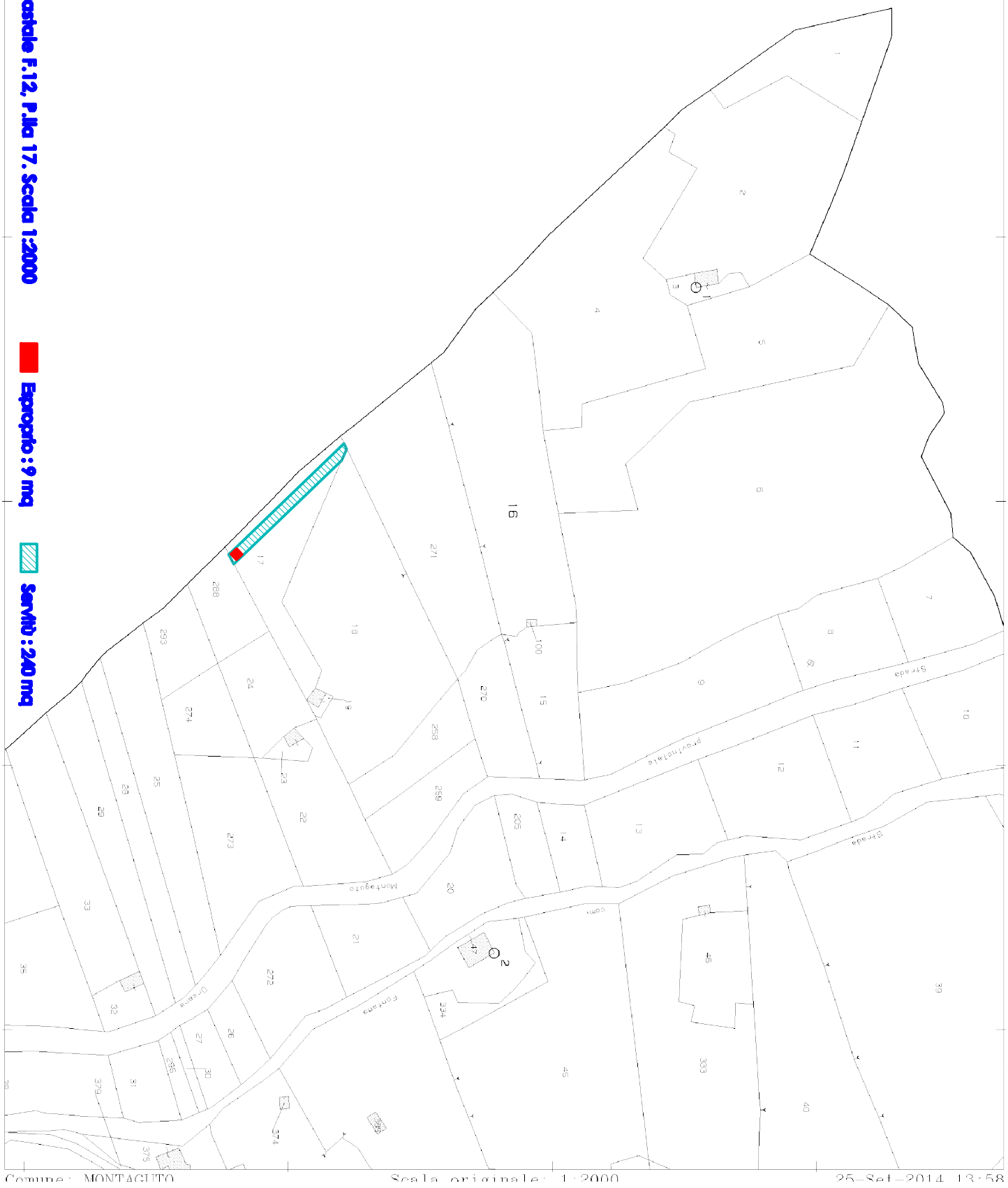


fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 17. Scala 1:2000

Esproprio : 9 mq

Servitù : 240 mq

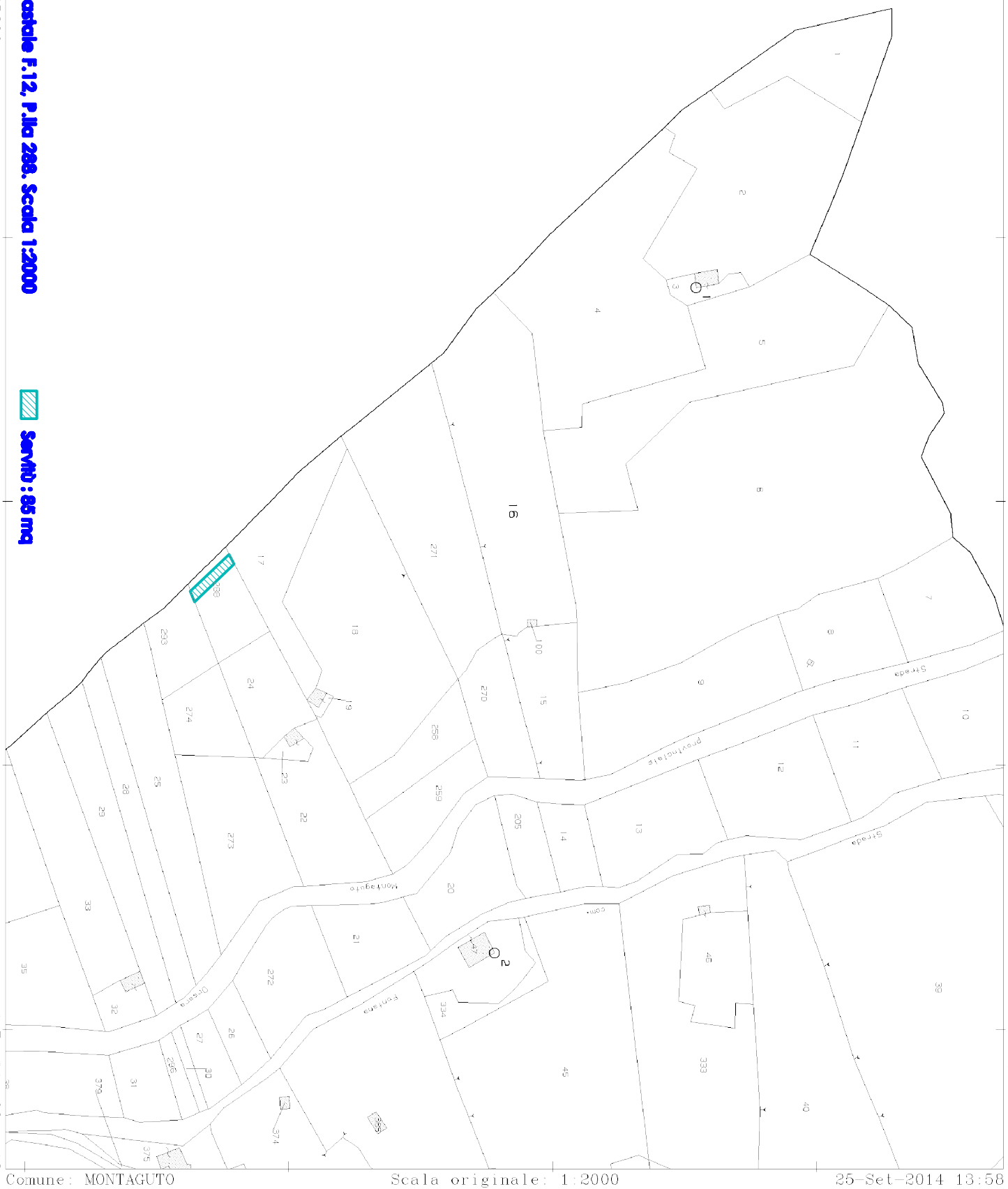


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore ING. VITALIANO STELLATO Via tel (0 90 euro)
F=25600
1 Particella: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 288. Scala 1:2000

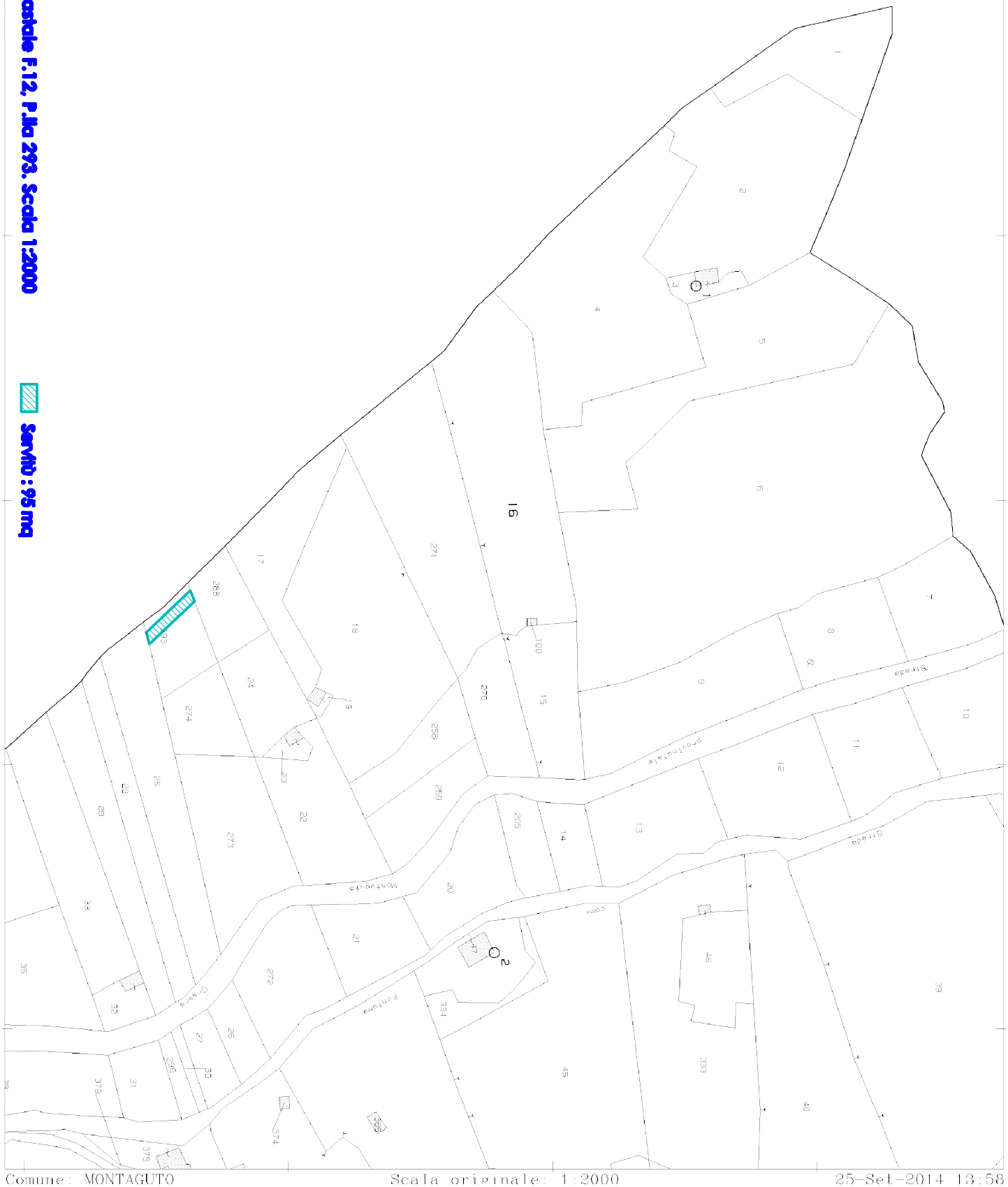
Servitù : 85 mq



fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 293. Scala 1:2000

Servitù : 95 mq



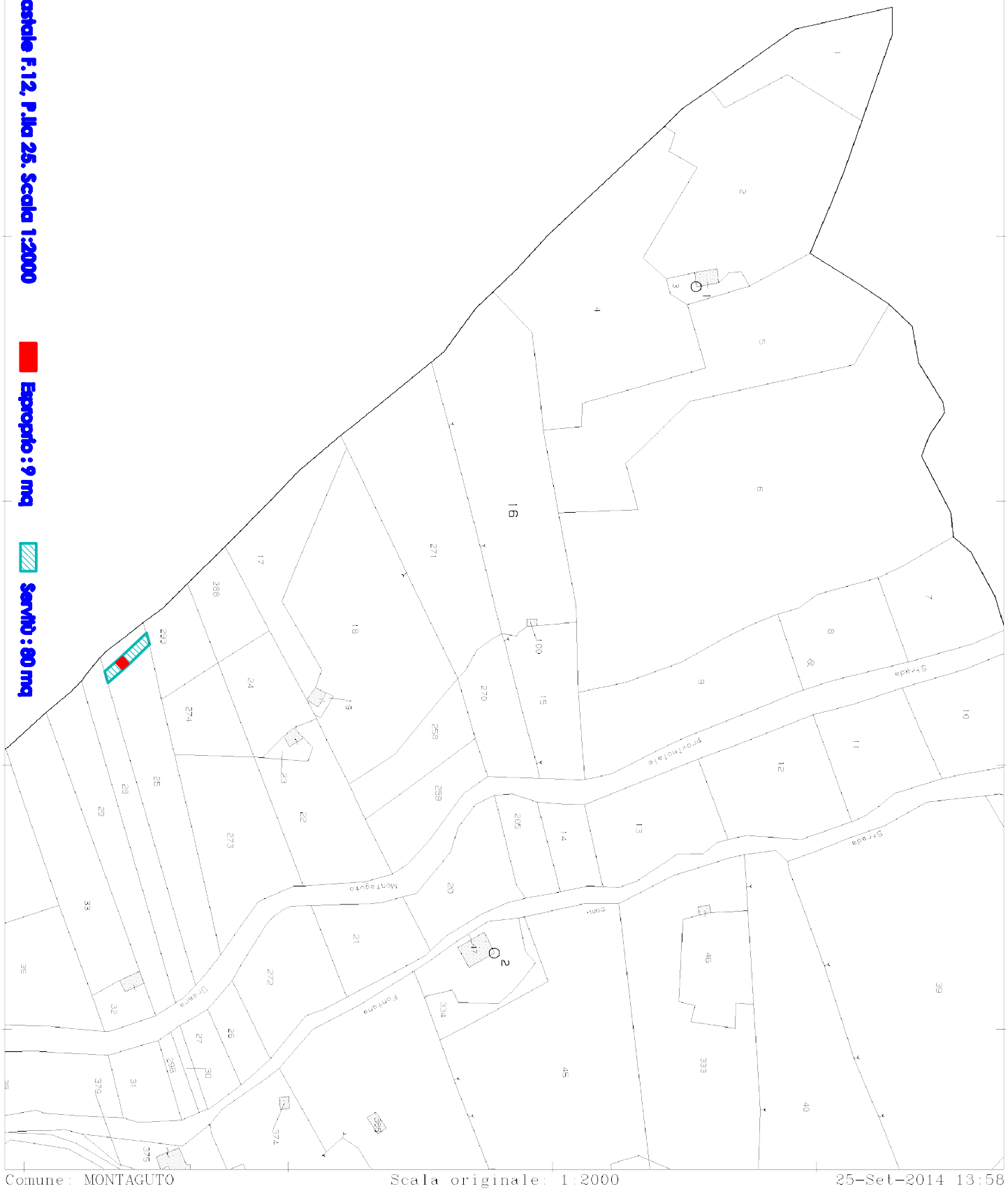
Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore ING. VITALIANO STELLATO
Vis. tel. (0 90 euro)
F=2500
1 Particella 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 25. Scala 1:2000

Esproprio : 9 mq

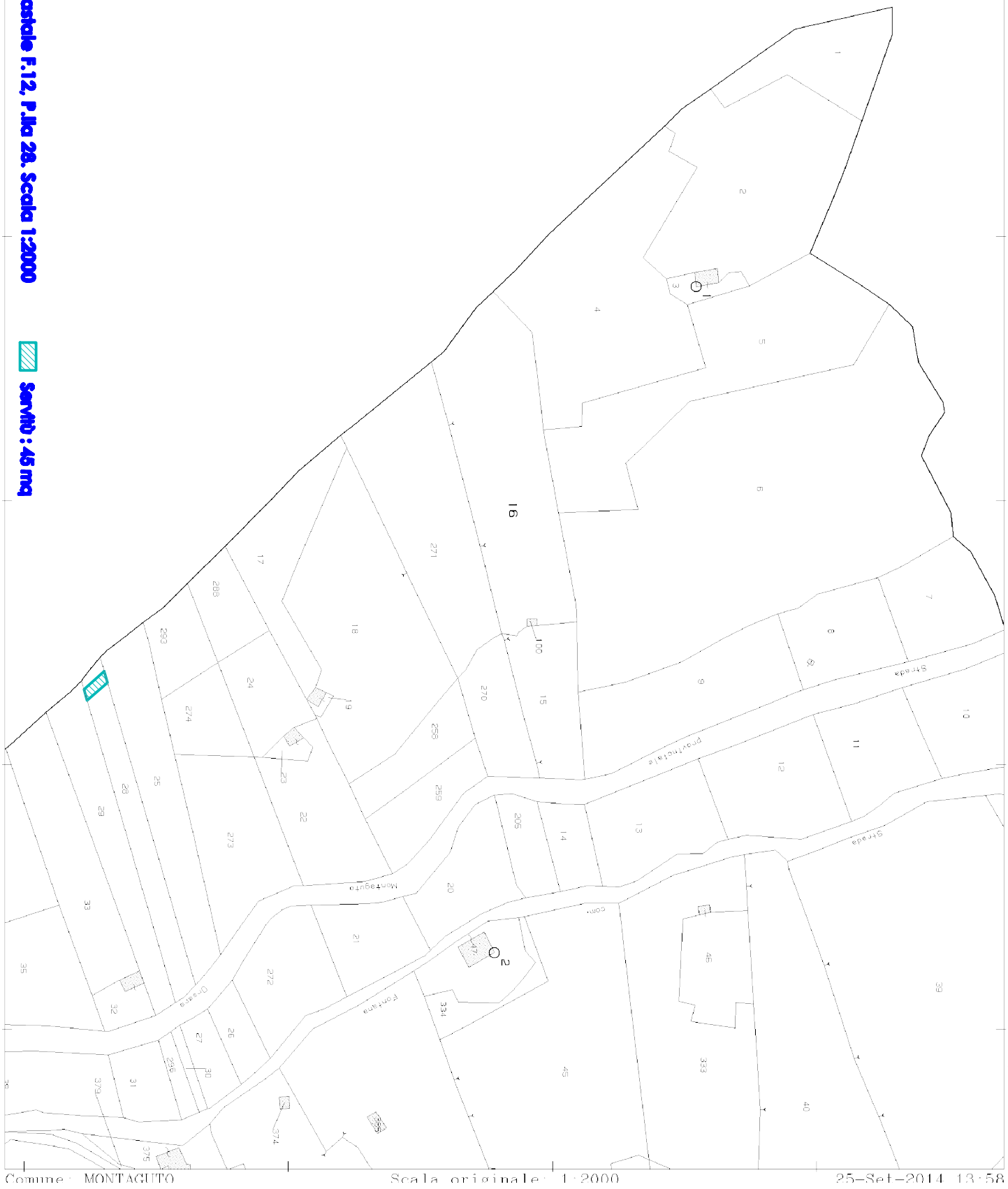
Servitù : 80 mq



fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 28. Scala 1:2000

Servitù : 45 mq

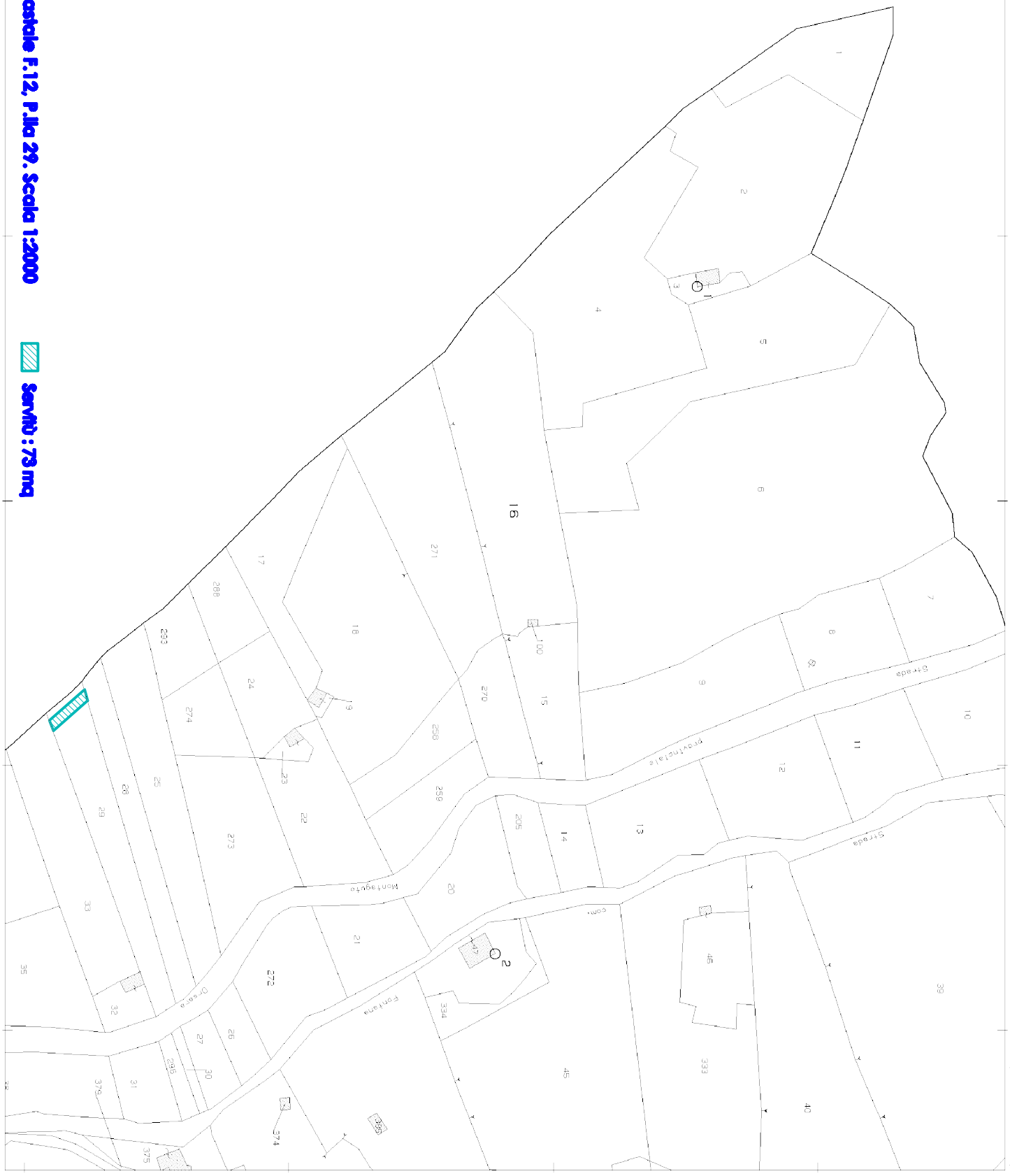


Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio Servizi Catastali - Direttore ING. VITALIANO STELLATO
Vis. tel (0 90 euro)
E=25600
1 Particella: 16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 29. Scala 1:2000

Servitù : 73 mq

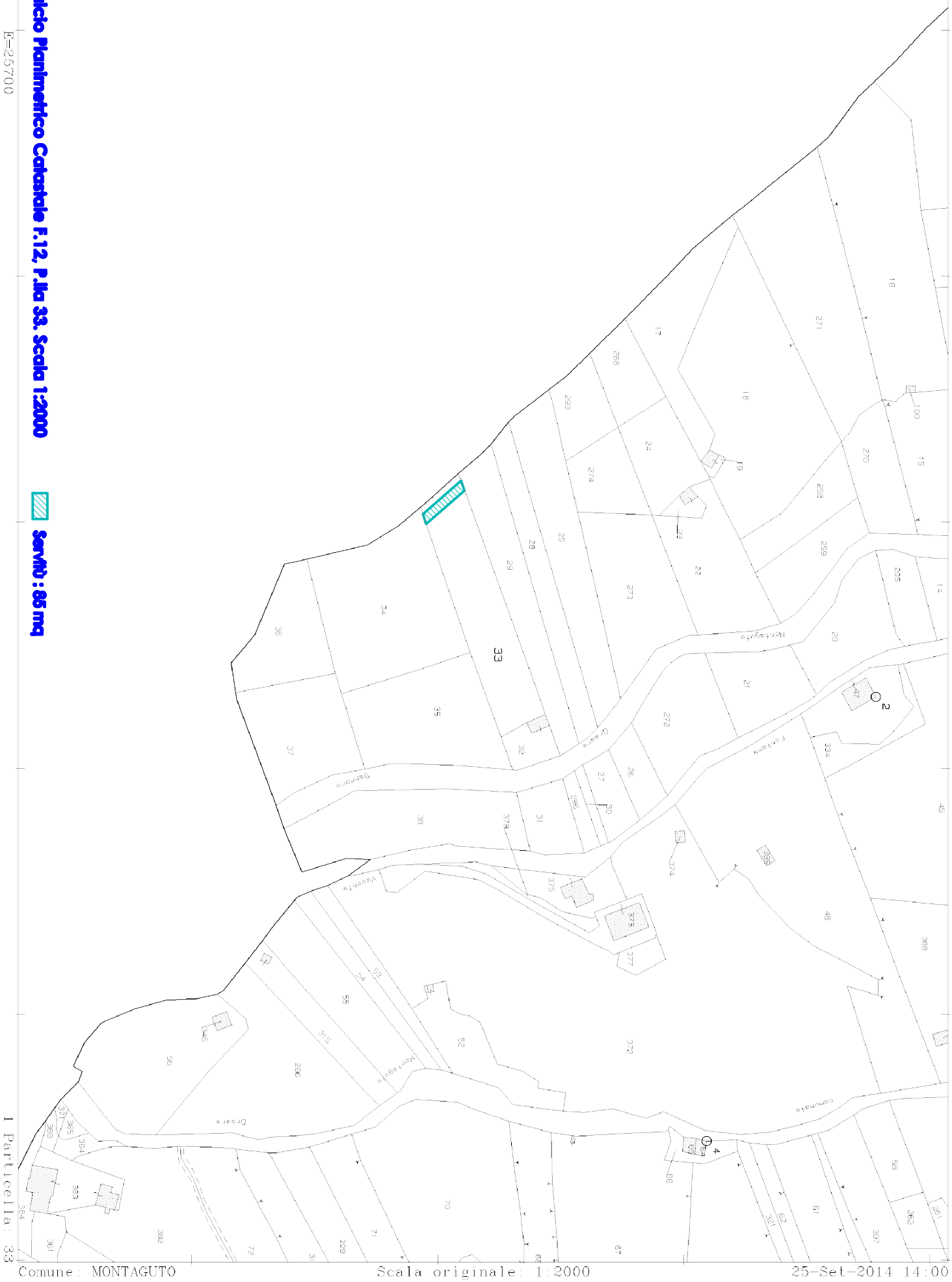


Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio Servizi Catastali – Direttore ING. VITALIANO STELLATO Via tel.(0.90 euro)

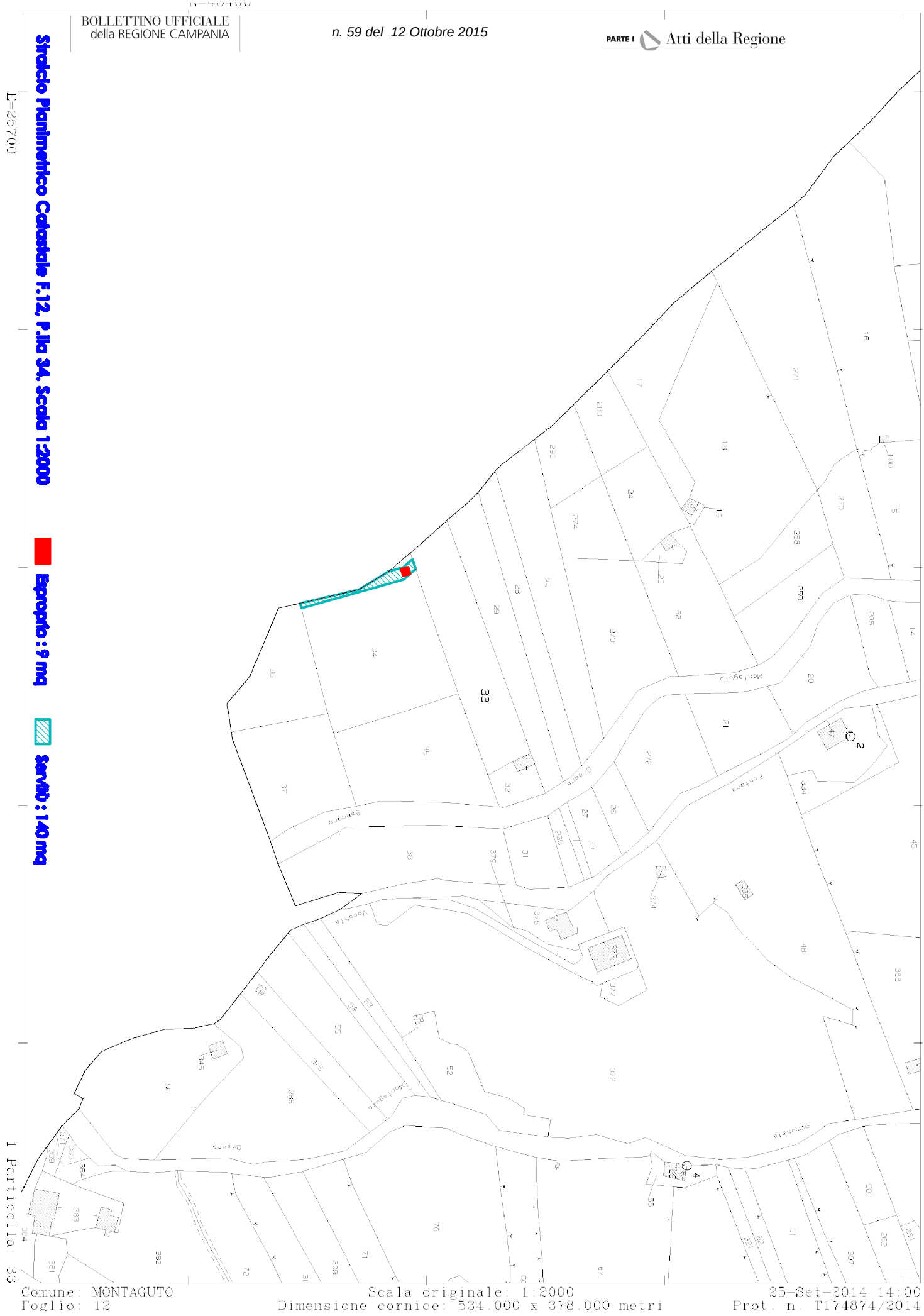
fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.12, P.lla 33. Scala 1:2000

Servitù : 85 mq



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTAGUTO
Prov. di AVELLINO

**OGGETTO: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società IVPC POWER 6 srl della potenza di 59.90 kW –
Foglio 12 P.lla 2 - Codice MTG01**

VISURE CATASTALI

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.08.38 Fine

Visura n.: T176474 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 1**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**1**		-	**SEMINATIVO 3**	**14 30**		**Euro 2,58 L. 5.005**	**Euro 4,43 L. 8.580**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BUONFANTE Davide nato a BOLOGNA il 02/09/1978	BNFDVD78P02A944F*	(5) Enfiteusi per 6/24
2	COMUNE DI MONTAGUTO CON SEDE IN MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1/1
3	MORRA Assunta nata a MONTAGUTO il 18/06/1932	MRRSNT32H58F397G*	(5) Enfiteusi per 6/24
4	MORRA Giuseppe nato a MONTAGUTO il 11/01/1943	MRRGPP43A11F397P*	(5) Enfiteusi per 6/24
5	RICCI Anna nata a MONTAGUTO il 04/05/1961	RCCNNA61E44F397U*	(5) Enfiteusi per 6/24
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 15/03/2011 n . 1498 .1/2012 in atti dal 30/01/2012 (protocollo n . AV0017704) Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO Volume: 9990 n: 858 del		
	29/12/2011 SUCC . DI RICCI RAFFAELE D .V .13622/12		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.09.44 Fine

Visura n.: T176690 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 2**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**2**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**42 70**		**Euro 13,23**	**Euro 17,64**	**Tabella di variazione del 14/12/2011 n . 14528 .1/2011 in atti dal 14/12/2011 (protocollo n . AV0320766) TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3 .10 .2006 N .262**
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2011)									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BUONFANTE Davide nato a BOLOGNA il 02/09/1978	BNFDVD78P02A944F*	(5) Enfiteusi per 6/24
2	COMUNE DI MONTAGUTO CON SEDE IN MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1/1
3	MORRA Assunta nata a MONTAGUTO il 18/06/1932	MRRSNT32H58F397G*	(5) Enfiteusi per 6/24
4	MORRA Giuseppe nato a MONTAGUTO il 11/01/1943	MRRGPP43A11F397P*	(5) Enfiteusi per 6/24
5	RICCI Anna nata a MONTAGUTO il 04/05/1961	RCCNNA61E44F397U*	(5) Enfiteusi per 6/24
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 15/03/2011 n . 1498 .1/2012 in atti dal 30/01/2012 (protocollo n . AV0017704) Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO Volume: 9990 n: 858 del		
	29/12/2011 SUCC . DI RICCI RAFFAELE D .V .13622/12		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.10.19 Fine

Visura n.: T176787 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 4**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**4**		-	**SEMINATIVO 3**	**47 60**		**Euro 8,60 L. 16.660**	**Euro 14,75 L. 28.560**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BUONFANTE Davide nato a BOLOGNA il 02/09/1978	BNFDVD78P02A944F*	(5) Enfiteusi per 6/24
2	COMUNE DI MONTAGUTO CON SEDE IN MONTAGUTO con sede in MONTAGUTO	00000000018	(4) Diritto del concedente per 1/1
3	MORRA Assunta nata a MONTAGUTO il 18/06/1932	MRRSNT32H58F397G*	(5) Enfiteusi per 6/24
4	MORRA Giuseppe nato a MONTAGUTO il 11/01/1943	MRRGPP43A11F397P*	(5) Enfiteusi per 6/24
5	RICCI Anna nata a MONTAGUTO il 04/05/1961	RCCNNA61E44F397U*	(5) Enfiteusi per 6/24
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 15/03/2011 n . 1498 .1/2012 in atti dal 30/01/2012 (protocollo n . AV0017704) Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO Volume: 9990 n: 858 del		
	29/12/2011 SUCC . DI RICCI RAFFAELE D .V .13622/12		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.10.55 Fine

Visura n.: T176897 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 16**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**16**		**-**	**SEMIN 3 ARBOR**	**40 40**		**Euro 6,26 L. 12.120**	**Euro 13,56 L. 26.260**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**	1954				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
2	GAROFALO Esterina nata a MONTAGUTO il 17/01/1909	GRFSRN09A57F397Z*	Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.11.33 Fine

Visura n.: T177009 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 271**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**271**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**32 40**		**Euro 5,02 L. 9.720**	**Euro 10,88 L. 21.060**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**	2463				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
2	PILLA Antonio;FU MICHELE		Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.12.13 Fine

Visura n.: T177172 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 17**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**17**		-	**PASCOLO 2**	**15 30**		**Euro 1,19 L. 2.295**	**Euro 0,63 L. 1.224**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**	1931				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DE CARLO Maria;NICOLA DU EMISIO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.12.52 Fine

Visura n.: T177316 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 18**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**18**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**42 00**		**Euro 6,51 L. 12.600**	**Euro 14,10 L. 27.300**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ANDREANO Giovina nata a MONTAGUTO il 24/04/1922	NDRGVN22D64F397X*	Comproprietario
2	CATRI Carmela nata a MONTAGUTO il 16/05/1949	CTRCML49E56F397S*	(1) Proprieta` per 1/6
3	DE CARLO Antoniett nata a MONTAGUTO il 08/04/1913	DCRNNT13D48F397K*	Comproprietario
4	DE CARLO Maria nata a MONTAGUTO il 12/04/1927	DCRMRA27D52F397A*	Comproprietario
5	DE CARLO Maria nata a MONTAGUTO il 07/04/1953	DCRMRA53D47F397P*	Comproprietario
6	DE CARLO Nicoletta;FU EMIDIO		Comproprietario
7	PALAZZO Fiorina;FU LEONARDO		Comproprietario
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 26/12/1986 Voltura n . 449087 in atti dal 12/04/1990 Rogante: CATRI CARMELA Sede: MESTRE Registrazione: UR		
	Sede: CERIGNOLA Volume: 67 n: 6 del 19/06/1987		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.13.40 Fine

Visura n.: T177495 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 288**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**288**		-	**SEMINATIVO 2**	**07 20**		**Euro 2,23 L. 4.320**	**Euro 2,97 L. 5.760**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIFALDI Antonio nato a SESTO CAMPANO il 14/01/1939	CFLNTN39A14I682N*	Livellario per 1/3
2	CIFALDI Donato Paolo nato a CANTALUPO NEL SANNIO il 25/01/1935	CFLDTP35A25B630Q*	Livellario per 1/3
3	CIFALDI Maria Giuseppa nata a SAN MASSIMO il 21/11/1932	CFLMGS32S61I023A*	Livellario per 1/3
4	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 14/06/1994 n . 8574 .1/1994 in atti dal 28/11/2001 (protocollo n . 331799) Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO		
	Volume: 307 n: 12 del 02/12/1994 SUCC .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.14.25 Fine

Visura n.: T177716 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 293**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**293**		-	**SEMINATIVO 2**	**06 80**		**Euro 2,11 L. 4.080**	**Euro 2,81 L. 5.440**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIFALDI Antonio nato a SESTO CAMPANO il 14/01/1939	CFLNTN39A14I682N*	Livellario per 2/18
2	CIFALDI Donata Fu Giovanni		Livellario per 6/18
3	CIFALDI Donato Paolo nato a CANTALUPO NEL SANNIO il 25/01/1935	CFLDTP35A25B630Q*	Livellario per 2/18
4	CIFALDI Maria Giuseppa nata a SAN MASSIMO il 21/11/1932	CFLMGS32S61I023A*	Livellario per 2/18
5	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
6	GAGLIARDI Nicola Fu Giovanni		Livellario per 6/18
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 14/06/1994 n . 8569 .1/1994 in atti dal 28/11/2001 (protocollo n . 331796) Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO		
	Volume: 305 n: 33 del 14/09/1994 SUCC .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.15.09 Fine

Visura n.: T177886 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 25**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**25**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**20 20**		**Euro 3,13 L. 6.060**	**Euro 6,78 L. 13.130**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**	1727				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
2	DANARO Clementina;FU ANGELO		Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.15.47 Fine

Visura n.: T178034 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 28**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**28**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**11 90**		**Euro 1,84 L. 3.570**	**Euro 3,99 L. 7.735**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CONTE Adele nata a NAPOLI il 13/11/1970	CNTDLA70S53F839Y*	(1) Proprieta` per 1/6
2	CONTE Antonio nato a NAPOLI il 05/08/1965	CNTNTN65M05F839P*	(1) Proprieta` per 1/6
3	CONTE Paolo nato a NAPOLI il 30/07/1966	CNTPLA66L30F839Y*	(1) Proprieta` per 1/6
4	MELITO Pietro nato a FOGGIA il 03/08/1971	MLTPTR71M03D643F*	(1) Proprieta` per 3/6
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 06/02/1997 Voltura n . 1739 .1/1997 in atti dal 30/11/2001 (protocollo n . 336093) Repertorio n .: 23691 Rogante: NOT . MANNA Sede:		
	ARIANO IRPINO Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 218 del 06/02/1997 COMPRAV .		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.16.26 Fine

Visura n.: T178203 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 29**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**29**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**15 60**		**Euro 2,42 L. 4.680**	**Euro 5,24 L. 10.140**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**	2168				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
2	IATAROLA Concetta;FU ANGELO		Livellario in parte
3	IATAROLA Pellegrino;FU ANGELO		Livellario in parte
4	RAINONE Giuseppina;DI MATTEO MAR SPICHETTI		Livellario in parte
5	SPICHETTI Celestino;FU ANTONIO		Livellario in parte
6	TOLLIS Giuseppe;FU ERMINIO		Livellario in parte

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.17.35 Fine

Visura n.: T178489 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 33**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**33**		-	**SEMIN 3 ARBOR**	**20 70**		**Euro 3,21 L. 6.210**	**Euro 6,95 L. 13.455**	**Impianto meccanografico del 29/09/1977**
Notifica					**Partita**	2798				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CACCAVELLA Carmela nata a BOVINO il 17/07/1901	CCCCML01L57B104D*	Livellario in parte
2	CIFALDI Domenico nato a BOVINO il 27/02/1910		Usufruttuario parziale di livello
3	CIFALDI Maria;LUCIA nata a BOVINO il 09/11/1914		Livellario in parte
4	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
5	SCHIAVONE Angelo nato a BOVINO il 05/09/1920		Livellario in parte
6	SCHIAVONE Celeste nata a BOVINO il 07/12/1890		Livellario in parte
7	SCHIAVONE Concetta nata a BOVINO il 26/11/1934		Livellario in parte
8	SCHIAVONE Giulio nato a BOVINO il 05/04/1892		Livellario in parte
9	SCHIAVONE Giuseppino nato a BOVINO il 20/02/1929		Livellario in parte
10	SCHIAVONE Michele nato a BOVINO il 20/12/1931		Livellario in parte
11	SCHIAVONE Raffaele nato a BOVINO il 05/03/1915		Livellario in parte
12	SCHIAVONE Verina nata a BOVINO il 25/05/1925		Livellario in parte

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.18.21 Fine

Visura n.: T178674 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di MONTAGUTO (Codice: F397)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 12 Particella: 34**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**12**	**34**		**-**	**SEMINATIVO 2**	**29 70**		**Euro 9,20 L. 17.820**	**Euro 12,27 L. 23.760**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/12/1997 n . 604 .1/1998 in atti dal 26/11/1998**
Notifica				**Partita**						
Annotazioni	passaggi intermedi da esaminare									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ABBATANGELO Luigino nato a MONTAGUTO il 17/04/1940	BBTLGN40D17F397W*	Livellario
2	COMUNE DI MONTAGUTO		(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/12/1997 Voltura n . 604 .1/1998 in atti dal 30/11/2001 (protocollo n . 335978) Repertorio n .: 25014 Rogante: NOT .MANNA Sede:		
	ARIANO IRPINO Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 1557 del 23/12/1997 COMPRAVENDITA		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 143 del 22/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE E PROROGA INIZIO LAVORI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA MW 14 DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA) IN LOC. MONTE SPOGLIAMONACO, FOGLIO 38,P.LLE 23 E 97,AUTORIZZATO CON DD N. 6 DEL 10/1/2014. PROPONENTE: SOC. SAN MARCO SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
   3. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r. che con con DD n. 5 del 10/1/2014 la società San Marco Srl,è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di MW 14 da realizzare nel Comune di Altavilla Silentina (SA) in loc. Monte Spogliamonaco, foglio 38,p.lle 23 e 97 .

CONSTATATO CHE

a. la variazione proposta consiste nella modifica al percorso del cavidotto interrato che sarà realizzato su viabilità pubblica nonché la modifica in diminutio operam;
b. che le modifiche apportate sono state benestariate da ENEL Distribuzione con nota del 13/6/2014 prot. 0522580;
c. le aree su cui sarà realizzata la cabina di consegna sono di proprietà della soc. San Marco Srl;
d. che con nota prot.0436530 del 24/6/2015 il Genio Civile di Salerno ha comunicato il parere di competenza ,reso ai sensi del T.U. 1775/1933,con prescrizioni.

RITENUTO di poter, quindi, accogliere la richiesta di modifiche non sostanziali alle opere elettriche di connessione per l'impianto eolico e relativa proroga per l'inizio dei lavori;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

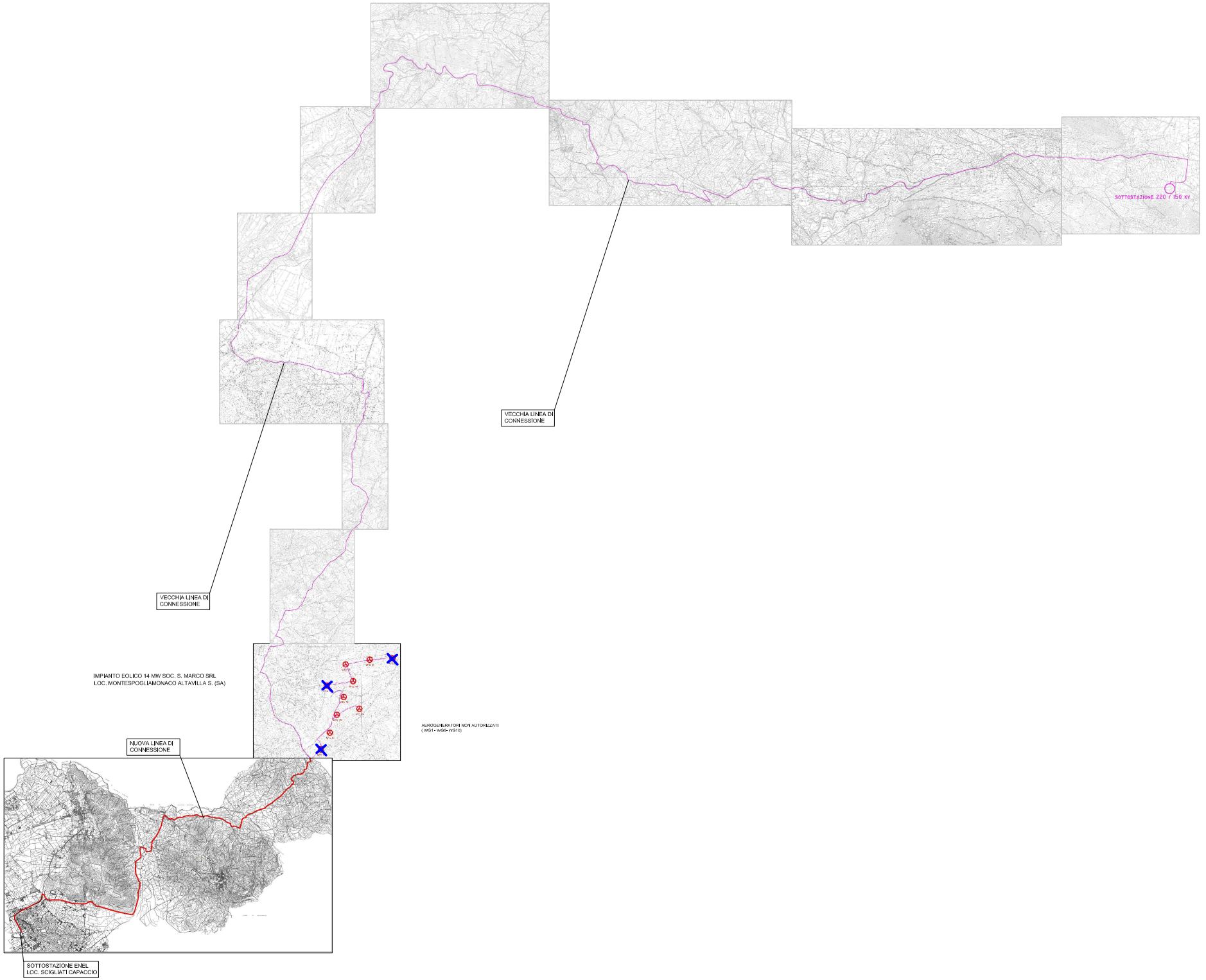
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge" ;
;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prendere atto delle modifiche alle opere di connessione per l'impianto eolico da realizzare nel comune di Altavilla Silentina, loc. Monte Spogliamonaco, foglio 38,p.lle 23 e 97 così come riportate nell'all. 1 al presente decreto;
2. di prorogare di mesi dodici, decorrenti dal 15/1/2015,l'inizio dei lavori per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione, fermo restando il tempo complessivo per la esecuzione dei lavori previsti in anni quattro decorrenti dall'esecutività del DD n. 6 del 10/1/2014;
3. di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo n.6 del 10/1/2014 non oggetto di modifica o integrazioni;
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 144 del 22/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PROROGA INIZIO LAVORI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO DI POTENZA MW 1 DA REALIZZARE NEL COMUNE DI AQUILONIA IN LOC. CASE DEL VETRO,FOGLIO 25 P.LLA.27,AUTORIZZATO CON DD N. 462 DEL 25/6/2014. PROPONENTE: DITTA LOTRECCHIANO MASSIMILIANO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
   3. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
r. che con con DD n. 462 del 25/6/2014 la ditta Lotrecchiano Massimiliano, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di MW 1 da realizzare nel Comune di Aquilonia (AV) in loc. Case del Vetro, n catasto al foglio.25 p.lla.27.

CONSTATATO CHE

a. il Comando Militare Esercito Campania con prot. MD E 24465/0017884 cod. id. AGSEZAG Ind. cl. 2.8 (B/585) del 10/11/2010 ha rilasciato il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto chiedendo che sulle aree venisse espletata la verifica di rischi per la presenza di ordigni bellici;
b. che le attività di verifica sono tutt'ora in corso, come dichiarato dalla ditta proponente;

RITENUTO di dover, quindi, accogliere la richiesta di proroga per l'inizio dei lavori;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge" ;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di prorogare di mesi dodici, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, l'inizio dei lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di MW 1 da realizzare nel Comune di Aquilonia (AV) in loc. Case del Vetro,foglio.25 p.lla.27 ditta Lotrecchiano Massimiliano;
2. di lasciare inalterato e valido tutto quanto riportato nel decreto autorizzativo n.462 del 25/6/2014 non oggetto di modifica o integrazioni;
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

Decreto Dirigenziale n. 145 del 22/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DI POTENZA 0,578 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CERASO (SA) IN LOCALITA' PETROSA, IN CATASTO AL FOGLIO 13 P.LLA 283,FOGLIO 14 P.LLA 341-395-396-167,FOGLIO 25 P.LLA 19-20-21-25-29-34-36-81-82 .PROPONENTE: CONSORZIO DI BONIFICA VELIA, CON SEDE IN PRIGNANO CILENTO (SA)-P.IVA 8002158065..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
a) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
d) che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
e) che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
f) che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
g) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
h) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da

fonti rinnovabili;

i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
k) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
l) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
m) che con istanza, acquisita al protocollo di questa UOD in data 7/1/2015 al n.0003863,il Consorzio Velia ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D:Lgs 387/03, per la costruzione ed esercizio di un impianto idroelettrico di potenza 0,578 MW da realizzare nel comune di Ceraso (SA) in località Petrosa, in catasto al foglio 13 p.lla 283,foglio 14 p.lle 341-395-396-167,foglio 25 p.lla 19-20-21-25-29-34-36-81-82

PRESO ATTO

a) a. del resoconto verbale della riunione di Conferenza di Servizi, tenutasi in data 10/2/2015,regolarmente convocata con nota del 22/01/2015 le cui risultanze sono state trasmesse, con nota prot. n. 0108440 del 17/2/2015,a tutti gli enti coinvolti nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (all.1);
b) b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni del
c) comune di Ceraso loc. Petrosa, foglio 13 p.lla 283,foglio 14 p.lle 341-395-396-167,foglio 25 p.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82 (come da layout in (all. 3) al presente decreto per formarne parte integrante e
d) sostanziale):
e) b.1 Che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono di proprietà del Consorzio Velia come risultante dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall'Avvocato Chirico Francesco in data 15/12/2014
f) c. che nella riunione del 10/2/2015 l'Amministrazione procedente ha chiuso positivamente la
g) conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14 ter comma 6 bis della Legge 241/90 ss.mm.ii;
h) d. dei pareri dell'ARPAC e del Genio Civile di Salerno (All.2)

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO CHE

a) il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
b) che la commissione VIA regionale con decreto n. 19 del 22/5/2014 ha escluso dalla procedura di
c) VIA e VI l'impianto in questione;
d) che con decreto regionale del Dip. 52-Direz.Gen.5,n.24 del 20/11/2013 il Consorzio Velia

è stato autorizzato alla derivazione dell'acqua per uso idroelettrico;

e) l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- la DGR n. 612/11;
- i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- la DGR n. 478/12;
- la DGR n. 710/12;
- la DGR n. 427/13:
- la DGR n. 488/13;
- la DGR n. 325/13;
- la DGR n. 555/14;
- il DPGR n. 210/13;
- il DPGR n. 273/13;
- il DPGR n. 287/14;
- il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge" ;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare Consorzio di Bonifica Velia, con sede in Prignano Cilento (SA)-P.IVA 8002158065., fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) alla costruzione all'esercizio di un impianto idroelettrico di potenza 0,578 MW da realizzare nel comune di Ceraso (SA) in località Petrosa, in catasto al foglio 13 p.lla 283,foglio 14 p.lle 341-395-396-167,foglio 25 p.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82 e delle relative opere connesse (secondo le specifiche del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione codice utente T0691120 realizzarsi nel Comune di Ceraso (SA),come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale (**all. 3**);

2. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, ***di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti***;

3. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;

4. di obbligare il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti in CDS ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**all. 1**);

5. Il Proponente, inoltre è obbligato:

5.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla

RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
5.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
5.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
5.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:
prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;
5.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1-quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n.516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
13. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0042827 22/01/2015 12,15
Mitt. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 10/02/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-129**

CONSORZIO DI BONIFICA VELIA
PIANO DELLA ROCCA SNC84060 PRIGNANO CILENTO (SA)
P.E.C.:*consorziovelia@pec.it*
FAX:0974837154

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*
FAX 081/621411

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI SALERNO
VIA LANZALONE, 54/56 84100 ,Salerno (Sa)
P.E.C.: *arpac.sa.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*
FAX 089 386531 089 2758095

ASL SA - Azienda Sanitaria Locale Salerno
Via Nizza, 14684124 ,Salerno (SA)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.aslsalerno.it; asl.sa.protocollogenerale@pa.postacertificata.gov.it*
FAX 089251629

Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Bacino Idrografico Fiume Sele
Centro Direzionale Isola E3 80143,Napoli (NA)
P.E.C.: *abds@dadapec.com*
FAX 0815627827

Comune di Ceraso
Piazza Anfiteatro84052 ,Ceraso (SA)
P.E.C.:
FAX

Comunità Montana Gelbison & Cervati
Largo Calcinai84078,Vallo della Lucania (Sa)
P.E.C.:
FAX 0974 7125334

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
FAX 081 7967470

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 084 2589521
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Salerno - UOD 19
Via Porto 484100,Salerno (SA)
P.E.C.: *agc11.sett11@pec.regione.campania.it*
dg06.uod19@pec.regione.campania.it

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0817967330
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03 FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53 FAX 089 2589208
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Genio civile di Salerno; presidio protezione civile - UOD 13
Via Porto, 4 84100,Salerno (Sa)
P.E.C.: *dg08.uod13@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI FAX 0817645305
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENEL FAX 081 8041311
Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano FAX 0974/7199217
Piazza S. Caterina, 8 84078,Vallo della Lucania (SA)
P.E.C.: *parco@cilentoediano.it*

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*
FAX 0817340023

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*
FAX 081201956

PROVINCIA DI SALERNO
Via Roma, Palazzo S. Agostino84100,SALERNO (Sa)
P.E.C.: *urp@pec.provincia.salerno.it; g.dacunzi@pec.provincia.salrerno.it*
FAX 089-338812 / 229444

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*
FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*
FAX 089 318120

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **IDROELETTRICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **CONSORZIO DI BONIFICA VELIA** della potenza di **0,578** MW ubicato nel Comune di **CERASO (SA) (LOCALITa' PETROSA -- Foglio 25 P.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82 -- Foglio 13 P.lla 283 -- Foglio 14 P.lle 341 -396-395-197)**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **10/02/2015** alle ore **10.00**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011** e **420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02. uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.i*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02. uod04@pec.regione.campania.i*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco P. Iannuzzi
Il Vicario
Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

.fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0108440 17/02/2015 10,19
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 10/02/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-129 FAX:0974837154
CONSORZIO DI BONIFICA VELIA
PIANO DELLA ROCCA SNC84060 PRIGNANO CILENTO (SA)
P.E.C.:*consorziovelia@pec.it*

FAX 081/621411

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

FAX 089 386531 089 2758095

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI SALERNO
VIA LANZALONE, 54/56 84100 Salerno (Sa)
P.E.C.: *arpacdipartimentosalerno@pcert.postecert.it*

FAX 089251629

ASL SA - Azienda Sanitaria Locale Salerno
Via Nizza, 14684124 Salerno (SA)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.aslsalerno.it; asl.sa.protocollogenerale@pa.postacertificata.gov.it*

FAX 0815627827

Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale Bacino Idrografico Fiume Sele
Centro Direzionale Isola E3 80143 Napoli (NA)
P.E.C.: *abds@dadapec.com*

FAX

Comune di Ceraso
Piazza Anfiteatro84052 Ceraso (SA)
P.E.C.: *utc.ceraso@asmepec.it*

FAX 0974 7125334

Comunità Montana Gelbison & Cervati
Largo Calcinai84078 Vallo della Lucania (Sa)
P.E.C.:

FAX 081 7967470

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 084 2589521

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Salerno - UOD 19
Via Porto 484100 Salerno (SA)
P.E.C.: *agc11.sett11@pec.regione.campania.it*
dg06.uod19@pec.regione.campania.it

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 089 2589208

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Genio civile di Salerno; presidio protezione civile - UOD 13
Via Porto, 4 84100 Salerno (Sa)
P.E.C.: *dg08.uod13@pec.regione.campania.it*

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0974/7199217

Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
Piazza S. Caterina, 8 84078 Vallo della Lucania (SA)
P.E.C.: *parco@cilentoediano.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 089-338812 / 229444

PROVINCIA DI SALERNO
Via Roma, Palazzo S. Agostino84100 SALERNO (Sa)
P.E.C.: *urp@pec.provincia.salerno.it; g.dacunzi@pec.provincia.salrerno.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **IDROELETTRICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **CONSORZIO DI BONIFICA VELIA** della potenza di **0,578 MW,** da ubicare nel **Comune di CERASO (SA).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 22/01/2015 prot. Reg. num. 2015.0042827, tenutasi il giorno 10/02/2015 alle ore 10:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE ISTRUTTORE
Dott. Fortunato Polizio

Il Vicario
IL DIRETTORE GENERALE
Fortunato Polizio
Dott. Francesco Paolo Iannuzzi

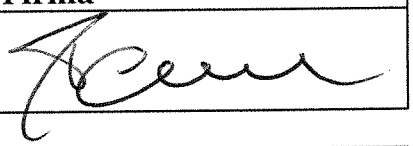
Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

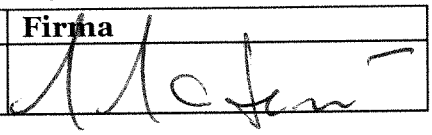
fonte: http://b

Resoconto Verbale CDS

Il giorno 10/02/2014, alle ore 10.30 presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER(Impianto Idroelettrico con Potenza 0,578 MW da realizzarsi nel comune di CERASO (SA) Foglio 25 p.lle 19, 20, 21, 25, 29, 34, 36, 81, 82 - Foglio 13 p.lla 283 - Figlio 14 p.lle 341 396 395 167) di cui al codice progetto 48-129 , proposto dalla società Consorzio di Bonifica Velia, con sede in PRIGNANO CILENTO (SA) ,c.f. - P. IVA – 8002158065.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del 22/01/2015, prot. reg. 0042827, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Ing. Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Consorzio di Bonifica Velia	Ing. Marcello Nicodemo	

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia		
R.F.C.		
Settore B.C.A.		
Settore Piano Forestale Generale		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici		
Settore cave e torbiere		
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
Settore provinciale del genio civile		

fonte: http://b

5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR		
Settore Politiche del territorio		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		
Settore Se. SIRCA		
5206U.O.D. 09 SIRCA		
Settore S.T.A.P. Foreste		
Settore S.T.A.P.A. C.E.P.I.C.A.		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
Settore Tutela dell'ambiente		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
Settore S.T.A.P. Ecologia		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione del sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1. non saranno accettate richieste di rinvio ex comma 2 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi, atteso il valore interlocutorio della medesima e l'impossibilità di riprogrammare il calendario delle riunioni;
2. il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010;
3. le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;
4. i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente in conferenza di servizi;
5. si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;
6. le comunicazioni da parte dell'amministrazione procedente potranno avvenire utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it". Pertanto ciascun ente è invitato a far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it" l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere le comunicazioni.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi, di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

ENTE	**Parere (integrazioni, interlocutorio negativo, positivo)**
A.N.A.S.	Non copetenza acquisito in cds del 10/02/2015
A.R.P.A.C.	Il proponente ha inoltrato il progetto in data 26/01/2015 con ricevuta in data 28/01/2015 – ad oggi non ha espresso parere di competenza
Autorità di Bacino Sinistra Sele	Parere favorevole con prescrione (emesso in data 01/05/2011) acquisito in data 07/01/2015 con prot.

fonte: http://b

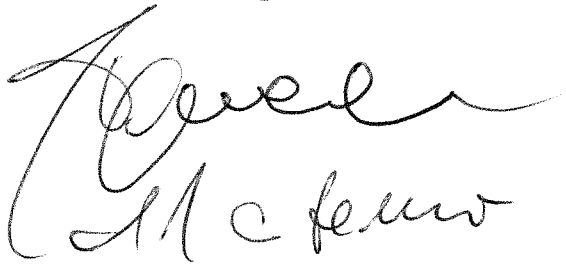
	2015.0003853
Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud ed Interregionale per il Bacinoi idrografico del fime sele	Parere favorevole con raccomandazioni e prescrione (emesso in data 15 ott. 2014) acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853
Comune di CERASO	Parere Favorevole con permesso a costruire n. 3/15 del 29/01/2015 acquisito in cds del 10/02/2015
Comunità montana Gelbison e Cervati	Parere favorevole con prescrione acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853
E.N.E.L.	Parere favorevole con accettazine del proponentre acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853
Ente parco Nazionale Cilento e V. Diano	Parere positivo in sanatoria per la conscessione delle acque con prescrione (emesso in data 12/08/2010) acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853
Settore Ambiente Ciclo integrato delle Acque	Parere positivo emesso in data 30 luglio 2014 ed acquisito nella odierna cds
S.B. Architettonici PPaesaggisticaPr	Parere positivo rilasciatoin data 08/03/2012 riportato nella Pratica edilizia n. 1182/2012, acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853 – confermato con nota del 09/02/2015 acquisita nella odierna cds
S.B. Archeologici Pr BN CA SA AV	Parere favorevole con prescrione acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853
Provincia Salerno	Parere Positivo di attraversamento stradale subordinato al pagamento per il ritiro acquisito nella cds odierna
5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR	Il proponente ha inoltrato il progetto in data 26/01/2015 con ricevuta in data 28/01/2015 – ad oggi non ha espresso parere di competenza
5206U.O.D. 09 SIRCA	Non sussistono pare ostativi acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853
5206U.O.D. 19 PR SA	Parere positivo (non è interessata a coltivazione dei vigneti) acquisito in cds del 10/02/2015
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS	Decreto Dirigenziale n. 24 del 20/11/2013 e sua Rettifica con Decreto Dirigenziale n. 72 del 26/11/2013 – acquisito in data 07/01/2015 con prot. 2015.0003853

La presente conferenza dei servizi, atteso che il progetto è corredato da tutti i pareri positivi, con eccezione dell'ARPAC SA e del GENIO CIVILE DI SALERNO, enti ai quali è stato trasmesso il progetto nei termini dovuti da parte del proponente i detti pare vengono acquisiti ai sensi del comma 6 dell'art. 14 ter del la Legge 241/90 e s.m.i., si chiude con esitopositivo.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 11,00.

Napoli, 10/02/2014.



fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0090466 10/02/2015 10,44
Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 7 del 2015

Dipartimento delle Politiche territoriali
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno
Presidio di Protezione Civile
Via Porto,4 – Salerno tel.089/2589111
fax 0892589208

acquisito on line 10/2/2015

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51
Programmazione e delloSviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Consorizio di Bonifica Velia
Piano della Rocca
84060 Prignano Cilento (SA)
consorziovelia@pec.it

Oggetto: Autorizzazione Unica ex art.12 .D. Leg. 387/03. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un Impianto Idroelettrico per produzione di energia elettrica, della potenza di 0,578 MW, da realizzarsi nel Comune di Ceraso(SA), località Petrosa. Foglio n. 25 P.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82, Foglio n. 13 P.lle 341-396-395-197. Riferimento n. 2015 0059834 del 29.01.2015

La Società Consorizio di Bonifica Velia, con sede in Prignano Cilento (SA), località Piano della Rocca, ha presentato il progetto per la costruzione di un impianto Idroelettrico di cui all'oggetto, acquisito agli atti di questa UOD in data 29/01/15.

In riferimento alla richiesta formulata dalla Giunta Regionale della Campania Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti di Napoli, pervenuta a questa UOD in data 22/01/2015 al n° 0042827, si trasmette la richiesta di integrazione, onde permettere questo Ufficio il rilascio del Nulla Osta per quanto attiene gli aspetti elettrici ai sensi del T.U. 1775 del 11.12.1933.

- Planimetria catastale e simulazione fotografica della linea a farsi del cavidotto contenenti elaborati grafici esecutivi :lunghezza della cavidotto e relativa connessione alla rete elettrica, gabine, quadri elettrici , le apparecchiature di comando e di protezione ed i servizi ausiliari;
- Relazione generale sul Calcolo Elettrico dell'impianto e calcolo elettrico con le relelative verifiche della caduta di tensione e delle protezioni e schema unifilare dei quadri ;
- Particolare costruttivi della posa in opera del Cavidotto e protezione meccaniche della linea
- Particolare costruttivi del giunto (pianta, sezioni longitudinali e trasversali e particolari in opportuna scala);
- Particolari costruttivi dei Disegni quotati dei sostegni, del blocco di fondazione
- Relazione tecnica dei Calcoli Meccanici: contenente le caratteristiche del palo e le relative verifiche della linea e del complesso palo-fondazione;
- Dichiarazione del tecnico Progettista;
- Asseverazione del Progetto.
- Nel caso di impianto di illuminazione esterna a servizio dell'impianto , dovrà essere presentato documentazione progettuale ai sensi del T.U. 11.12.1933 n° 1775

Si resta in attesa della documentazione richiesta..

L'Istruttore
(P.I. Alfredo Pastorino)

Il Resposabile della P.O. 06
(Geom. Armando Campopiano)

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
U.O.D. 13 – Biagio Franza

fonte: http://b

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: dg08.uod13@pec.regione.campania.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
Data: martedì 10 febbraio 2015 10:58
A: "UOD 51.02.04- Energia e Carburanti" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; "Consorzio Bonifica Velia" <consorziovelia@pec.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot 90466 del 10_2_15_Aut.ne installazione Impianto Idroelettrico nel Comune di Ceraso loc Petrosa

Messaggio di posta certificata
Il giorno 10/02/2015 alle ore 10:58:52 (+0100) il messaggio
"Prot 90466 del 10_2_15_Aut.ne installazione Impianto Idroelettrico nel Comune di Ceraso loc Petrosa" è stato inviato da "dg08.uod13@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
consorziovelia@pec.it
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec275.20150210105852.16845.08.1.2@pec.actalis.it

acquisito ore 12.00
10/2/2015

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL CENTRO – SUD

– Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi –
U.S.T.I.F. NAPOLI
Via E. Gianturco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111 / fax 0817340023

Prot. n. 324/AT/GEN
(da citare nella risposta)

Napoli, 10/02/2015

Alla Regione Campania
A.G.C. Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale – Isola A6
80143 NAPOLI
agc12.sett04@pec.regione.campania.it

e p.c Consorzio di bonifica "VELIA"
Loc. Piano della Rocca
84060 Prignano Cilento (SA)
consorziovelia@pec.it

Oggetto: Realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte idroelettrica, della potenza di 0,578 MW, nel Comune di Ceraso (SA).
Proponente: Consorzio di bonifica "VELIA"

Si fa riferimento all'istanza, del 26/01/2015, inerente l'oggetto, acquisita al prot. n. 233/AT/GEN, del 28/01/2015, e successiva integrazione del 04/02/2015, acquisita al prot. n. 324/AT/GEN, del 06/02/2015, con la quale il Consorzio di bonifica "VELIA", giusto l'art. 111 del R.D. 11/12/1933, n. 1775, ha inviato a questo Ufficio anche copia della documentazione progettuale inerente l'impianto de quo.

In merito, avuto particolare riguardo agli artt. 112 e 120 del citato R.D. 1775/1933 e visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si comunica che, allo stato, non si rinvengono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all' impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo Ufficio.

Relativamente alla costruzione dell' impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 108, 111, 112 e 120 del richiamato R.D. 1775/1933, questo Ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito ad altre opere e/o altri manufatti strumentali e/o complementari all' impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto a sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate, ex Titolo III del D.P.R. 11/7/1980, n. 753, s.m.i., dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di R.F.I. s.p.a., per i sistemi di trasporto pubblico e le linee di rispettiva competenza.

Tanto si comunica anche all' interessato richiedente ai sensi della L. 7/8/1990, n.241, t.v.

IL DIRETTORE
ing. Michele Orditurro

il Responsabile del procedimento
dott. Giovanni Testa

fonte: http://b

Settore Regolazione dei Mercati

Da: "Per conto di: ustif-napoli@pec.mit.gov.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: martedì 10 febbraio 2015 11:44
A: <consorziovelia@pec.it>; <agc12.sett04@pec.regione.campania.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PROT 324 AT GEN

Messaggio di posta certificata
Il giorno 10/02/2015 alle ore 11:44:37 (+0100) il messaggio
"PROT 324 AT GEN" è stato inviato da "ustif-napoli@pec.mit.gov.it"
indirizzato a:
consorziovelia@pec.it
agc12.sett04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 1A51499D-57F1-081D-F8CD-32E0BC77F61C@telecompost.it

fonte: http://b

acquisito in data
09 FEB. 2015

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO
Via Tasso n. 46 – 84100 Salerno
Tel. 089 318174 Fax 089 318120
e-mail: sbap-sa@beniculturali.it
PEC: mibac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Spett.le
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
Via Eldorado.1- Castel dell'Ovo
80132 NAPOLI

Al Consorzio di bonifica "VELIA"
Prignano Cilento (SA)

Prot. N.....2042..... CL34.19.046725 *Risposta al Foglio del.....*

OGGETTO: Conferenza di servizi del 10/02/2015 D.Lgs.387/03 art.12 –Autorizzazione all'istallazione e all'esercizio di un impianto IDROELETTRICO per al produzione di enegia elettrica, proposto dal consorzio di bonifica Velia alla potenza di 0.578 MW ubicato nel Comune di Ceraso (SA).

PARERE FAVOREVOLE

Codesta Amministrazione ha chiesto nota prot. n. 121 del 26/01/2015, pervenuta in data 29/01/20153 ed acquisita agli atti al prot. n. 2032 del 29/01/2015, il parere di questo Ufficio ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 146, in merito all'istanza di autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto idroelettrico.
Esaminata la documentazione trasmessa.
Considerato che l'area interessata dalle opere è sottoposta alle disposizioni contenute nelle parti terza e quarta del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 42/2004:
ai sensi del D.Lgs 42/2004, art. 142, comma 1, lettera f), in quanto "ricadente nella perimetrazione del Parco del Cilento Vallo Diano e Alburni".
Considerato che questo Ufficio aveva già esaminato un precedente progetto esprimendo il proprio parere favorevole:
Si conferma il parere favorevole precedentemente reso con nota n. 7064 del 8/03/2012

Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario per Tecnologie
Giancarlo Castile

Il Funzionario Responsabile del Procedimento
Arch. Giovanni Villani

Il Soprintendente
Gennaro Miccio

fonte: http://b

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: martedì 10 febbraio 2015 10:30
A: "REG CAMPANIA_ENERGIA CARBURANTI" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; "direzione regionale_campania" <mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it>; <consorziovelia@pec.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: ceraso_cons bonifica velia_conf serv_impianto idroelettrico_pare fav_prot 3012_09_02_2015

Messaggio di posta certificata
Il giorno 10/02/2015 alle ore 10:30:59 (+0100) il messaggio
"ceraso_cons bonifica velia_conf serv_impianto idroelettrico_pare fav_prot 3012_09_02_2015" è stato inviato da "mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it"
indirizzato a:
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it
consorziovelia@pec.it
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: FD9C6BCA-3CF2-A15F-FDDC-8F5F2D22CD19@telecompost.it

Acquisito in ordine del 10/02/2015

COMUNE DI CERASO

Ufficio Tecnico

Prot. n. 462 **29 GENNAIO 2015**

RIFERIMENTO: PROT. 2015.0042827 DEL 22/01/2015

PEC

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
PEC: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Oggetto: D.Lgs. 387/03 – art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società Consorzio di Bonifica Velia della potenza di 0,578 MW ubicato nel Comune di Ceraso (SA) (Località Petrosa – foglio 25 p.lle 19, 20, 21, 25, 29, 34, 36, 81, 82 – Foglio 13 p.lla 283 – Foglio 14 p.lle 341, 396, 395, 197).
Invio parere.

Con riferimento alla conferenza di servizi indetta e convocata per il giorno 10/02/2015, alle ore 10:00, presso gli uffici del Dipartimento in indirizzo, per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto, il sottoscritto arch. Domenico Conti, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ceraso (SA), per quanto di propria competenza,

ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società Consorzio di Bonifica Velia della potenza di 0,578 MW ubicato nel Comune di Ceraso (SA) (Località Petrosa – foglio 25 p.lle 19, 20, 21, 25, 29, 34, 36, 81, 82 – Foglio 13 p.lla 283 – Foglio 14 p.lle 341, 396, 395, 197).

Comune di Ceraso (SA) Ufficio Tecnico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. DOMENICO CONTI

fonte: http://b

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: utc.ceraso@asmepec.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
Data: giovedì 29 gennaio 2015 10:38
A: <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.Lgs. 387/03 ? art. 12. Autorizzazione all?installazione ed all?esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società Consorzio di Bonifica Velia

Messaggio di posta certificata
Il giorno 29/01/2015 alle ore 10:38:28 (+0100) il messaggio
"D.Lgs. 387/03 ? art. 12. Autorizzazione all?installazione ed all?esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società Consorzio di Bonifica Velia " è stato inviato da "utc.ceraso@asmepec.it"
indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec275.20150129103828.31273.05.3.1@pec.actalis.it

seguito su cds

COMUNE DI CERASO

Sportello Unico per l'Edilizia



PERMESSO DI COSTRUIRE

per eseguire attività edilizia o di trasformazione urbanistica
(art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

PERMESSO DI COSTRUIRE N. **3/15**

Pratica edilizia n. **1487** anno **2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, in relazione al disposto dell'art. 177, comma 1, e art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decreto del Sindaco, il sottoscritto è stato nominato responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione amministrativa e finanziaria attribuendogli tutti i compiti derivanti dalla normativa e dai regolamenti;

ATTESA, quindi, la propria competenza all'adozione del presente atto, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18/02/2000, n. 267, e s.m.i.;

VISTA la domanda - presentata in data **15/01/2015** prot. n. **230** - dalla Ditta:

	(nominativo)	(codice fiscale)
1	**CONSORZIO DI BONIFICA VELIA**	**80021580651**

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

ING. MASSIMO VALENTINO AMBROSIO

il permesso di costruire per eseguire, in questo Comune, i lavori di:

"Completamento impianto irriguo del Palistro al servizio dell'alta e media valle del Palistro e della Fiumarella di Ascea. 2° lotto – Minicentrale idroelettrica del Palistro"

sul terreno individuato nel modo seguente:

Località: **Petrosa**

In Catasto foglio **25** mapp. **34, 35, 5** - foglio **13** mapp. **283**

Vincolo Paesaggistico: art. 142 lett. B) e C) D.Lgs. 42/04

CONSORZIO DI BONIFICA VELIA PRIGNANO CILENTO (SA)
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL DIRETTORE
Dott. Ing. Marcello Nicodemo

Qualificazione tecnico giuridica dell'intervento: DPR 380/01 - art. 10 interventi di nuova costruzione come definiti dall'art 3 lett. e1: la costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente;

DATO ATTO che l'opera da eseguire:

x□ non è sottoposta alla corresponsione del contributo di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ai sensi dell'art. 17, comma 3 ovvero in quanto intervento non oneroso;

□ è sottoposta alla corresponsione – nei modi e nei tempi previsti dalle norme vigenti – del contributo di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che risulta così determinato:

- € ,00 quale quota relativa all'incidenza delle spese per le opere di urbanizzazione;
- € ,00 quale quota relativa all'incidenza del costo di costruzione;

ACCERTATO che la Ditta richiedente ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto Permesso di Costruire;

fonte: http://b

VISTI gli atti tecnico - progettuali allegati alla domanda stessa;

VISTI gli atti istruttori, con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTO che il parere dell'ufficiale sanitario **NON E' DOVUTO**;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** della Commissione per il paesaggio, espresso in data **07/02/2012**, verbale n. **3/12**;

VISTO il **PARERE FAVOREVOLE** della Soprintendenza per i BAP di Salerno e Avellino, **RILASCIATO** in data **08/03/2012,** prot. **7064**;

VISTA l'autorizzazione n. **19/12** del **16/03/2012**, rilasciata ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "codice dei beni culturali e del paesaggio";

DATO ATTO che l'intervento non rientra nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;

VISTO il parere **FAVOREVOLE** dell'Autorità Regionale di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Sele, espresso sullo studio di compatibilità idrogeologica;

VISTE le Leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 28 febbraio 1985, n. 47; 24 marzo 1989, n. 122; nonché le leggi regionali vigenti in materia di edilizia;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Testo unico delle disposizione legislative e regolamenti in materia edilizia;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443;

VISTA le leggi regionali 28 novembre 2000, n. 15, 28 novembre 2001, n. 19 e 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTO il D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli strumenti urbanistici comunali - sia generale che attuativi - vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

VISTE le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

DATO ATTO, altresì, che l'efficacia del presente permesso di costruire è subordinata all'assolvimento da parte della Ditta richiedente degli eventuali adempimenti prescritti ed indicati nella relativa comunicazione di avvenuto rilascio, e - in particolare - degli obblighi di cui all'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, sopra indicati;

FATTI SALVI E IMPREGIUDICATI TUTTI I DIRITTI, RAGIONI ED AZIONI DI TERZI;

RILASCIA

alla Ditta di cui sopra il permesso di costruire per i lavori sopra descritti sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e a quanto indicato nelle Prescrizioni riportate all'interno.

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi dalla data del rilascio ed ultimati entro 36 mesi dalla stessa data, pena la decadenza del presente permesso di costruire.

Se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. n. 19 del 28 novembre 2001 e s.m.i., dovrà essere richiesto un nuovo permesso si costruire per la parte non ultimata.

Qualora trattasi di variante ad un precedente permesso di costruire, i termini di inizio e di ultimazione dei lavori sono quelli del permesso di costruire originario, se non espressamente prorogati.

fonte: http://b

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

1 - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

2 - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

3 - Deve evitarsi, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose.

4 - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici.

5 - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo.

6 - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dell'Ente competente.

7 - Gli assiti di cui al punto 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.

8 - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge.

9 - Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire.

10 - Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso di costruire trova applicazione il DPR n. 380/01 e s.m.i., parte I, titolo IV.

11 - Il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

12 - Qualora non siano stati indicati nella richiesta di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo del Direttore dei lavori la Ditta intestataria del presente permesso di costruire è tenuta a comunicarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori.

13 - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta committente / Progettisti / Direttori dei Lavori / Imprese esecutrici dei lavori / Estremi del presente permesso di costruire.

14 - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'Albo Professionale, nei limiti della sua competenza.

15 - Dovranno essere osservate - se ed in quanto applicabili - tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento.

16 - L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare riferimento parte II del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

17 - E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito (mare, acque superficiali e sotterranee, suolo, sottosuolo, fognatura, etc.), mediante comunicazione alla competente autorità.

18 - Il Direttore dei Lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

19 - Il presente permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e non efficace.

20 – E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

21 – In caso di demolizione e/o scavi dovranno essere rispettate le normative relative allo smaltimento dei rifiuti.

fonte: http://b

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

come da "documentazione amministrativa" allegata all'istanza.

Dalla Residenza Comunale, li 29/01/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ARCH. DOMENICO CONTI

fonte: http://b

COMUNE DI CERASO

RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2015 il giorno TRENTA

mese GENNAIO in Ceraso, il sottoscritto, messo notificatore, dichiara di aver notificato copia della presente al Sig. CONSORZIO BONIFICA VALLO

consegnandone a mani del Sig. IERACI LUIGI (Delegato)

che ha firmato con me in calce in segno di ricevuta.

Il ricevente

Il messo notificatore

fonte: http://b

Richiesta in data 10/02/2015

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

ANAS S.p.A

3202996501 0C

Prot. CNA-0006489-P del 06/02/2015

Trasmessa via PEC

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
pec. dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e p.c. Al Consorzio di Bonifica Velia
Piano della Rocca snc
84060 Prignano Cilento (SA)

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto idroelettrico per la produzione di energia elettrica nel Comune di Ceraso (SA) - Conferenza dei Servizi del 10.02.15

In riferimento alla nota prot. n. 2015.0042827 del 22.01.15, acquisita al prot.CNA0003749 del 23.01.15,inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 10.02.15, visto il parere espresso dall'ATE il 06.02.15, considerato che dall'esame della documentazione trasmessa su supporto magnetico non si evince alcuna interferenza con le aree e/o strade di interesse Compartimentale, questa Società non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo

Il Responsabile U.O.
dott. Carla Sant'Elia

Il Dirigente Area Amministrativa
Dott. Massimo Siano

IL DIRIGENTE TECNICO AREA ESERCIZIO
ing. Nicola Picariello

Visto Il Capo Compartimento
Dott. Ing. Eugenio Stefano Gebbia

IL DIRIGENTE TECNICO AREA ESERCIZIO
ing. Nicola Picariello

fonte: http://b

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

PARCO NAZIONALE DEL
CILENTO, VALLO DI DIANO E ALBURNI
Prot. 0010383 del 22-07-2014
in Partenza Ore 9:5
Dest: CON

Regione Campania
Settore CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE
Alla c.a. dell'ing. Pasquale Fontana
Via De Gasperi, 28/55
80133 NAPOLI

CONSORZIO DI BONIFICA VELIA
Località Piano della Rocca
84060 PRIGNANO CILENTO (SA)

Oggetto: Concessione di grande derivazione d'acqua ad uso irriguo dai Valloni Cerrito, Le Fosse, Mandrone delle Fabbriche e Fiume Palistro nel comune di Ceraso.
Riscontro Nota prot.n. 988 del 18.06.2014.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, acquisita al Prot. N. 8934 del 23.06.2014, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica "Velia" trasmette l'atto di concessione della Regione Campania relativo alla grande derivazione d'acqua de quo, si richiama quanto previsto dall'art. 9 comma 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano del Parco, che recita: ***"Fino alle determinazioni dei deflussi minimi vitali, da definirsi di concerto con altri Enti competenti in materia, l'Ente Parco assume i seguenti criteri di valutazione: a) per i corsi d'acqua ammettere derivazioni solo ove sia garantita una continuità naturale di deflusso in superficie e subalvea e sia dimostrato che il flusso residuo permanente a valle dell'intervento consenta la sopravvivenza delle naturali popolazioni biologiche...";***

Nel caso in specie, l'art. 5 del Disciplinare di Concessione allegato alla citata nota Prot. N. 8934/2014 richiama espressamente, per ciascuno dei corsi d'acqua interessati, i valori del minimo deflusso vitale in alveo da garantirsi, quali definiti dall'Autorità di Bacino competente in materia; definisce, altresì, le modalità di monitoraggio delle portate rilasciate in alveo nonchè, all'art. 6, l'obbligo di installazione e gestione di dispositivi di controllo e rilevazione in continuo delle portate rilasciate.

Pertanto, avendo il competente Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania verificato la compatibilità dei prelievi in alveo con i deflussi minimi vitali stimati dalla competente Autorità di Bacino, si richiede al Concessionario la trasmissione di tutti i dati di monitoraggio così come definiti negli artt. 4, 5 e 6 del più volte citato Disciplinare di concessione, unitamente ad una relazione tecnica di accompagno, esplicativa dei dati stessi.

Tanto al fine di poter adempiere ai propri compiti istituzionali di salvaguardia degli equilibri idraulici, idrogeologici e biologici.

Il Direttore
Ing. Angelo De Vita

CONSORZIO VELIA
Prot n° 1253
30 LUG 2014
UT UA

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano – Vallo della Lucania (Sa)

MaB Riserva di Biosfera

fonte: http://b

Codice UOD 52 06 19

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale Salerno
Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0088311 09/02/2015 14,13
Mitt. : 520619 UOD Servizio territoriale prov...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 11.1.34.

Alla U.O.D. 04 Energia e
Carburanti Dip. 51 D.G. 02
Centro Direzionale Isola
A/6 80143 Napoli
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Conferenza dei servizi dei giorno 10/02/2015. D.Igs 387/03 — art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto IDROELETTRICO per la produzione di energia elettrica proposto dalla Società CONSORZIO DI BONIFICA VELIA della potenza di 0,578 MW ubicato nel comune di CERASO località "PETROSA". Foglio 25 P.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82 - Foglio 13 P.lla 283- Foglio 14 P.lle 341-396-395-197.

In relazione all'oggetto questo Ufficio trasmette, in allegato, l'attestazione dell'assenza di vigneti a DOCG- DOC nell'area interessata alla realizzazione dell'impianto idroelettrico, prot. n°76613 del 04/02/2015, per altro gia rilasciata ai soggetti proponenti dell'intervento.

as

PO
Antonio Ferrara

IL DIRIGENTE UOD

(Dott. Giuseppe Gorga)

fonte: http://b

DIP 52 - DG 06 - UOD 09

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0083678 06/02/2015 12,03
Mitt. : 520509 UOD Tutela qualità, tracciabil...
Dest. : CONSORZIO BONIFICA VELIA
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 9 del 2015

CONSORZIO BONIFICA VELIA
PIANA DELLA ROCCA SNC
84060 PRIGNANO CILENTO (SA)

consorziovelia@pec.it

DIP. 51 – DG 02 – UOD 04
SEDE

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di 0,578 Mw nel comune di Ceraso (SA)
proponente: Consorzio Bonifica Velia
cod. prog. 48-129

Si fa seguito alla nota n. 200 del 04.02.2015, con documentazione tecnica allegata, e inviata via pec dal proponente (acquisita agli atti con prot. n. 80343 del 05/02/2015), in riscontro alla richiesta formulata dalla scrivente UOD con nota n. 69148 del 02.02.2015 di pari oggetto, per comunicare che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto *de quo*.

AD

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Passari

fonte: http://b

Agun medi del 10/02/2015

DIP 52 - DG 06 - UOD 09

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0047671 26/01/2015 07,35
Mitt. : 520609 UOD Tutela qualita', tracciabil...
Dest. : CONSORZIO BONIFICA VELIA
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 9 del 2015

CONSORZIO BONIFICA VELIA
PIANA DELLA ROCCA SNC
84060 PRIGNANO CILENTO (SA)

consorziovelia@pec.it

DIP. 51 – DG 02 – UOD 04
S E D E

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di 0,578 Mw nel comune di Ceraso (SA)
proponente: Consorzio Bonifica Velia
cod. prog. 48-129

Si fa seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi, indetta dalla UOD in indirizzo, con nota prot. n. 42827 del 22.01.2015, riguardante la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte mini idroelettrica di cui all'oggetto, per comunicare che, pur non essendo state emanate disposizioni tecniche specifiche per la tipologia di impianti di tipo mini idroelettrico, si ritiene di dover applicare per l'impianto *de quo* quanto disposto dalla circolare n. 200319 del 14.03.2011 dell'Area Agricoltura (disponibile al seguente indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html): il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione, rilasciata dal Servizio territoriale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione al Servizio suddetto degli estremi catastali delle sole particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare dell'Area Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Inoltre, qualora dal Certificato di Destinazione Urbanistica le particelle interessate dall'intervento risultassero area agricola (E) ai sensi del vigente Piano Urbanistico Comunale, si conferma quanto espresso dalla circolare su citata e pertanto, qualora la superficie complessiva dell'impianto risultasse superiore a 1.500 mq, è dovuta la relazione pedologica. In caso contrario la scrivente Amministrazione non è competente in materia, secondo quanto indicato dalla suddetta Circolare.

AD

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Passari

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0069148 02/02/2015 14,49
Mitt. 520609 UOD Tutela qualita', tracciabil
Dest CONSORZIO DI BONIFICA VELIA
Classifica : 11.1.5. Fascicolo 9 del 2015

CONSORZIO BONIFICA VELIA
PIANA DELLA ROCCA SNC
84060 PRIGNANO CILENTO (SA)

consorziovelia@pec.it

DIP. 51 – DG 02 – UOD 04
S E D E

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di 0,578 Mw nel comune di Ceraso (SA)
proponente: Consorzio Bonifica Velia
cod. prog. 48-129

Si fa seguito alla documentazione inviata via pec dal proponente (acquisita agli atti con prot. n. 59026 del 29.01.2015), riguardante la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte mini idroelettrica di cui all'oggetto, per comunicare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14.03.2011 dell'Area Agricoltura, non è dovuta relazione pedologica in quanto il proponente dichiara che l'impianto insiste su una superficie complessiva di 300 mq, ancorché ricade in parte su particelle che risultano zona agricola (E) come da Certificato di Destinazione Urbanistica allegato alla suddetta documentazione.

Pertanto si rimane in attesa dei soli allegati progettuali utili all'accertamento della dichiarazione di cui sopra ai fini dell'emissione del parere definitivo.

AD

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Passari

fonte: http://b

Linea ENEL - Media Tensione

Pozzetto esistente di interconnessione

Attraversamento fosso

Ø500 - ml 31.78

Pozzetto di manovra e misura con apparecchiature di intercettazione e misura

Ø600 - ml 696.86

Centrale idroelettrica
Impianto di sollevamento

Pozzetto di sfiato

Linea ENEL - Media Tensione

Linea ENEL - Media Tensione

AREA DI PERTINENZA DIGA FABBRICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
- PROVINCIA DI SALERNO -

CONSORZIO "VELIA" PER LA BONIFICA DEL COMPRENSORIO ALENTO

Loc. Piano della Rocca - PRIGNANO CILENTO (SA) - tel. 0974 837206 Fax 0974 837154 e-mail : cons.velia@tiscali.it

COMPLETAMENTO IMPIANTO IRRIGUO AL SERVIZIO DELL'ALTA E MEDIA VALLE DEL PALISTRO E DELLA FIUMARELLA DI ASCEA

2° LOTTO
MINICENTRALE IDROELETTRICA DEL PALISTRO

☐ PROGETTO PRELIMINARE ☒ PROGETTO DEFINITIVO ☐ PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato	Scala	Data	Revisione
B.11	1:2000	GENNAIO 2012	1 2 3 4 5 6

Oggetto:

PLANIMETRIA DI PROGETTO SU BASE AEROFOTOGRAMMETRICA CON INDICAZIONE DELLE OPERE COMPRESE NELL'INTERVENTO

PROGETTISTA	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	CONSULENZE
ING. MASSIMO VALENTINO AMBROSIO	ING. MARCELLO NICODEMO	

48-129

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: dg08.uod13@pec.regione.campania.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
Data: mercoledì 3 giugno 2015 11:40
A: "UOD 51.02.04- Energia e Carburanti" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; "Consorzio Bonifica Velia" <consorziovelia@pec.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot 379915 del 03_6_15_Aut. installazione Impianto Idroelettrico nel Comune di Ceraso loc Petrosa_Ditta Consorzio Bonifica Velia

Messaggio di posta certificata
Il giorno 03/06/2015 alle ore 11:40:02 (+0200) il messaggio
"Prot 379915 del 03_6_15_Aut. installazione Impianto Idroelettrico nel Comune di Ceraso loc Petrosa_Ditta Consorzio Bonifica Velia" è stato inviato da
"dg08.uod13@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
consorziovelia@pec.it
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec275.20150603114002.17459.09.1.2@pec.actalis.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

Ok 19/6/15

fonte: http://b

Dipartimento delle Politiche territoriali
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno
Presidio di Protezione Civile
Via Porto,4 – Salerno tel.089/2589111
fax 0892589208

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0379915 03/06/2015 11,11
Mitt. : 530813 UOD Genio civile di Salerno; p...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 7 del 2015

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51
Programmazione e delloSviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e
Attività ProduttiveU. O. D. 04
Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica Velia
Piano della Rocca
84060 Prignano Cilento (SA)
consorziovelia@pec.it

OGGETTO: D. Lgs 387/03 e s. m. e i. e D.M. del 10/09/10 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili - L. 24/12/2007 n. 244. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un Impianto Idroelettrico per produzione di energia elettrica, della potenza di 0,578 MW, da realizzarsi nel Comune di Ceraso(SA), località Petrosa. Foglio n. 25 P.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82, foglio n. 13 P.lle 341-396-395-197.
Riferimento n. 2015 0375008 del 29/05/2015
Parere reso ai sensi del R.D.523/1904 e T.U. 1775/1933.
Ditta Proponente Consorzio di Bonifica Velia.

Premesso che:

- In riferimento alla richiesta formulata dalla Giunta Regionale della Campania Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti di Napoli, pervenuta a questa UOD in data 22/01/2015 al n° 0042827.
- Esaminati gli atti progettuali , questa Unità Operativa Dirigenziale con nota n 0090466 del 10/02/2015, ha fatto richiesta di documenazione documentale.
- La società Consorizio di Bonifica Velia in data 20/05/2015, acquisita agli atti di questo U.O.D. in data 29/05/2015 al n 0375008, ha inviato la documentazione richiesta.

Dato atto che:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere connesse sono soggetti ad autorizzazione unica rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti – Napoli ai sensi del D. Lg.vo 29/12/2003 n. 387 e s.m.i.,nonché del D.M.10-9-2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili - L. 24/12/2007 n. 244;
- il procedimento è in capo alla Giunta Regionale della Campania Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 che dovrà rilasciare il Decreto di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico in argomento;
- il progetto proposto dal Consorzio di Bonifica Velia prevede la realizzazione di un Impianto Idroelettrico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 0,578 MW, da realizzarsi nel Comune di Ceraso(SA), località Petrosa.

Considerato che:

- La linea MT per la connessione sarà costituita da un tratto in cavo aereo di 380 m e da un tratto interrato di circa 40 m.
- Le caratteristiche tecniche dell'impianto sono le seguenti:

fonte: http://b

- potenza nominale di esercizio : 20KV
- tensione massima : 24 KV
- corrente nominale : 400 A
- cerrente di breve durata : 12/16 KA
- corrente alternata trifase : 50 HZ

per quanto di competenza, si rilascia

NULLA OSTA

per quanto attiene i soli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto di collegamento fino al punto di connessione, ricadente nella provincia di Salerno, e precisamente nel comune di Ceraso Foglio n. 25 P.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82, Foglio n. 13 P.lle 341-396-395-197 alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. il presente parere è subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o consensi previsti dal T.U. 1775 del 11/12/1933 e dalla disciplina di questa Unità Operativa Dirigenziale e in particolare a quello degli Enti proprietari dei manufatti di attraversamento, anche in considerazione che trattasi cavi di media tensione;
2. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. Eventuali varianti al progetto, dovranno essere sottoposte a nuovo iter autorizzativo;
3. il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
4. il soggetto autorizzato è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere etc. previsti dalle vigenti leggi;
5. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
6. al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
7. il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione unica o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
8. il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
9. il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
10. tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
11. il soggetto autorizzato deve versare sul CC.PP. 21965181 cod.1502 intestato a : Regione Campania - Spese Istruttorie e controllo elettrico - Servizio Tesoreria "EURO 206,58" prima dell'inizio dei lavori ,copia dell'avvenuto versamento deve essere trasmesso a questa U.O.D..
12. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
13. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questa Unità Operativa Dirigenziale del Genio Civile l'inizio, con preavviso di almeno 15 giorni, e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
14. restano a totale carico del soggetto autorizzato gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
15. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
16. durante l'esecuzione dei lavori il soggetto autorizzato è obbligato ad adottare tutte le cautele per

fonte: http://b

garantire il libero deflusso delle acque;

17. deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque ovvero investite dalle stesse;
18. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il soggetto autorizzato dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;

Si specifica, infine, che il presente nulla osta non è reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, né ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii. in quanto non espressamente richiesto dal richedente, e mancando i relativi elaborati; si prescrive il relativo adempimento per le opere eventualmente soggette alla relativa disciplina, previa espressa richiesta a questa U.O.D..

l'Istruttore
(P.I. Pastorino A.)

Il Responsabile P.O. 06
(Geom. Campopiano A.)

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
U.O.D. 13 – Biagio Franza

fonte: http://b

fonte: http://b

48-129

dati

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: consorziovelia@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: venerdì 3 luglio 2015 14:18
A: <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Cod.prog. 48-129. D.Lgs.387/03 - art.12. Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto IDROELETTRICO per la produzione di energia elettrica, proposto dal CONSORZIO DI BONIFICA VELIA della potenza di 0,578 MW ubicato nel Comune di CERASO

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 03/07/2015 alle ore 14:18:36 (+0200) il messaggio con Oggetto "Cod.prog. 48-129. D.Lgs.387/03 - art.12. Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto IDROELETTRICO per la produzione di energia elettrica, proposto dal CONSORZIO DI BONIFICA VELIA della potenza di 0,578 MW ubicato nel Comune di CERASO " è stato inviato dal mittente "consorziovelia@pec.it"
e indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20150703141836.19820.01.1.18@pec.aruba.it

510204

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0520457 27/07/2015 11,37
Mitt. : CONSORZIO VELIA
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 13 del 2014

fonte: http://b
06/07/2015

fonte: http://b

ARPAC CAMPANIA Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0036583/2015
USCITA
15/06/2015
DG.DPSA-DG.DPSA.4

PEC

Consorzio di Bonifica "Velia"
Prignano Cilento

Oggetto: D.Lgs 387/03 – art. 12. Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto impianto idroelettico di < 1 MW da realizzare nel Comune di Ceraso (SA). Parere di compatibilità acustica e magnetica.

In riscontro alle integrazioni acquisite in data 11/06/2015 con prot. n. 0035974/2015, si trasmette in allegato il parere di competenza.

Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale
Dott. Vittorio Di Ruocco

Il Direttore del Dipartimento Provinciale
Dott. Alfonso Dubois

AAF/MR

fonte: http://b

ARPAC CAMPANIA Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0036578/2015
ENTRATA
15/06/2015
DG.DPSA

Parere di compatibilità acustica e magnetica relativo all'installazione di un impianto idroelettrico di potenza < 1 MW da realizzare nel Comune di Ceraso (SA) a servizio dell'alta e media Valle Del Palistro e della Fiumarella di Ascea (SA) proposto dal Consorzio di Bonifica Velia, ai sensi del D.Lgs 387/03 – art. 12.

In riscontro alla richiesta di parere di compatibilità magnetica ed acustica per la costruzione e l'esercizio delle opere di connessione a servizio di un impianto idroelettrico di potenza < 1 MW da realizzare nel Comune di Ceraso (SA) con soluzione di connessione avente codice di rintracciabilità T0691120,

eseguita l'istruttoria tecnica sulla documentazione tecnica prodotta dal Consorzio "Velia" per la Bonifica del Comprensorio Alento,

Viste:

- la Legge Quadro n. 36 del 22/02/2001; il D.P.C.M. del 08/07/2003 in G.U. n. 200 del 29/08/2003, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e Art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti) e il D.M. del 29/05/2008, pubblicato nel S.O. n.160 alla G.U. n.156 del 05/07/2008;
- la Legge Quadro n. 477 del 26 Ottobre 1995; il D.P.C.M. del 14/11/1997 e il D.M. del 16/03/1998;

Verificati:

- l'assenza di ricettori sensibili ricadenti in DPA e il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale nei pressi dei ricettori sensibili maggiormente esposti;

per quanto di competenza e limitatamente alla realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica proposte da ENEL con codice di rintracciabilità T0691120 a alla compatibilità acustica del progetto presentato si esprime

parere di compatibilità magnetica ed acustica favorevole

alla realizzazione dell'impianto con le seguenti prescrizioni:

- dare comunicazione alla scrivente Agenzia della data di entrata in esercizio dell'impianto, con allegata dichiarazione asseverata della realizzazione dell'impianto in conformità al progetto presentato;

fonte: http://b

- eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, da trasmettere con la valutazione di impatto acustico redatta e firmata in ogni parte da tecnico competente in acustica ambientale a sito attivo, attestante il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- eseguire in fase di esercizio dell'impianto misure di campi magnetici per verificare il rispetto dei Valori di attenzione e dell'obiettivo di qualità di cui al DPCM 08 luglio 2003.

L'ARPAC si riserva di effettuare misure ad impianto attivo.

Istruttoria tecnica
Dr.ssa Maria Robertazzi
Marc Robertazzi

TCAA Dr. Rocco Laezza

Il Dirigente dell' U.O. Aria e Agenti Fisici
Ing. Maria Rosaria Della Rocca

Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale
Dr. Vittorio Di Rocco

fonte: http://b

fonte: http://b

Dipartimento delle Politiche territoriali
Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno
Presidio di Protezione Civile
Via Porto,4 – Salerno tel.089/2589111
fax 0892589208

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0379915 03/06/2015 11,11
Mitt. : 538813 UOD Genio civile di Salerno; p...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 53.8.13. Fascicolo : 7 del 2015

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51
Programmazione e delloSviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e
Attività ProduttiveU. O. D. 04
Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Consorzio di Bonifica Velia
Piano della Rocca
84060 Prignano Cilento (SA)
consorziovelia@pec.it

OGGETTO: D. Lgs 387/03 e s. m. e i. e D.M. del 10/09/10 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili - L. 24/12/2007 n. 244. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un Impianto Idroelettrico per produzione di energia elettrica, della potenza di 0,578 MW, da realizzarsi nel Comune di Ceraso(SA), località Petrosa. Foglio n. 25 P.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82, foglio n. 13 P.lle 341-396-395-197.
Riferimento n. 2015 0375008 del 29/05/2015
Parere reso ai sensi del R.D.523/1904 e T.U. 1775/1933.
Ditta Proponente Consorzio di Bonifica Velia.

Premesso che:

- In riferimento alla richiesta formulata dalla Giunta Regionale della Campania Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti di Napoli, pervenuta a questa UOD in data 22/01/2015 al n° 0042827.
- Esaminati gli atti progettuali , questa Unità Operativa Dirigenziale con nota n 0090466 del 10/02/2015, ha fatto richiesta di documenazione documentale.
- La società Consorizio di Bonifica Velia in data 20/05/2015, acquisita agli atti di questo U.O.D. in data 29/05/2015 al n 0375008, ha inviato la documentazione richiesta.

Dato atto che:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere connesse sono soggetti ad autorizzazione unica rilasciata dalla Giunta Regionale della Campania Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti – Napoli ai sensi del D. Lg.vo 29/12/2003 n. 387 e s.m.i.,nonché del D.M.10-9-2010 - Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili - L. 24/12/2007 n. 244;
- il procedimento è in capo alla Giunta Regionale della Campania Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 che dovrà rilasciare il Decreto di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico in argomento;
- il progetto proposto dal Consorzio di Bonifica Velia prevede la realizzazione di un Impianto Idroelettrico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 0,578 MW, da realizzarsi nel Comune di Ceraso(SA), località Petrosa.

Considerato che:

- La linea MT per la connessione sarà costituita da un tratto in cavo aereo di 380 m e da un tratto interrato di circa 40 m.
- Le caratteristiche tecniche dell'impianto sono le seguenti:

fonte: http://b

- potenza nominale di esercizio : 20KV
- tensione massima : 24 KV
- corrente nominale : 400 A
- cerrente di breve durata : 12/16 KA
- corrente alternata trifase : 50 HZ

per quanto di competenza, si rilascia

NULLA OSTA

per quanto attiene i soli aspetti elettrici, alla realizzazione delle opere relative al solo cavidotto di collegamento fino al punto di connessione, ricadente nella provincia di Salerno, e precisamente nel comune di Ceraso Foglio n. 25 P.lle 19-20-21-25-29-34-36-81-82, Foglio n. 13 P.lle 341-396-395-197.alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. il presente parere è subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o consensi previsti dal T.U. 1775 del 11/12/1933 e dalla disciplina di questa Unità Operativa Dirigenziale e in particolare a quello degli Enti proprietari dei manufatti di attraversamento, anche in considerazione che trattasi cavi di media tensione;
2. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. Eventuali varianti al progetto, dovranno essere sottoposte a nuovo iter autorizzativo;
3. il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
4. il soggetto autorizzato è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere etc. previsti dalle vigenti leggi;
5. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;
6. al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
7. il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione unica o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
8. il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
9. il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
10. tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
11. il soggetto autorizzato deve versare sul CC.PP. 21965181 cod.1502 intestato a : Regione Campania - Spese Istruttorie e controllo elettrico - Servizio Tesoreria "EURO 206,58" prima dell'inizio dei lavori ,copia dell'avvenuto versamento deve essere trasmesso a questa U.O.D..
12. le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
13. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questa Unità Operativa Dirigenziale del Genio Civile l'inizio, con preavviso di almeno 15 giorni, e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
14. restano a totale carico del soggetto autorizzato gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
15. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
16. durante l'esecuzione dei lavori il soggetto autorizzato è obbligato ad adottare tutte le cautele per

fonte: http://b

garantire il libero deflusso delle acque;

17. deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque ovvero investite dalle stesse;
18. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il soggetto autorizzato dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;

Si specifica, infine, che il presente nulla osta non è reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, né ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii. in quanto non espressamente richiesto dal richedente, e mancando i relativi elaborati; si prescrive il relativo adempimento per le opere eventualmente soggette alla relativa disciplina, previa espressa richiesta a questa U.O.D..

l'Istruttore
(P.I. Pastorino A.)

Il Responsabile P.O. 06
(Geom. Campopiano A.)

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
U.O.D. 13 – Biagio Franza

fonte: http://b

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 169 del 08/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003.DGR 325/2013.RETTIFICA E INTEGRAZIONE DD DG02/UOD04 N. 146/2015.PROPONENTE:EOLICA P.M. SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **h.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **i.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- **j.** che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- **k.** che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- **l.** che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
- **m.** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **n.** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
3. che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

r. che con Decreto Ditrigenziale n.311 del 9/5/2014 la società Eolica P.M. Srl,è stata autorizzata,ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003. DGR 48/2014. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia Eolica, per una potenza complessiva di 46,125 MW da realizzare nel Comuni di Pontelandolfo e Morcone (BN) in località Monte Forgioso,Toppo Mangialardo,Ponticelli di Pontelandolfo,Toppo Luisi,Monte Alto di Morcone;
s. che con nota acquisita al protocollo di questa UOD in data 15/9/2015 n.0614179 la società proponente ha chiesto la presa d'atto per la variante non sostanziale per il progetto in questione;
t. che con D.D. Dg02/UOD04 n. 146 del 01/10/2015 è stato disposto, tra l'altro, di prendere atto della variante non sostanziale, consistente in variazione della potenza dell'aerogeneratore da 3,025 MW a max 3,3 MW,con potenza totale da 46,125 MW a max 49,5 MW,in conformità a quanto previsto al punto 6.2 della DGR 325/2013;

CONSIDERATO CHE
a. nel constatato che e nel dispositivo del predetto decreto sono stati commessi alcuni errori materiali e omesse alcune precisazioni;

RITENUTO di dover, quindi, opportunamente rettificare e integrare il predetto D.D. Dg02/UOD04 n. 146 del 01/10/2015;

VISTI
a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

s. il D.D. Dg02/UOD04 n. 146/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. rettificare e integrare il predetto D.D. Dg02/UOD04 n. 146 del 01/10/2015, prendendo atto, ai sensi di quanto previsto al punto 6.2 della DGR 325/2013, della variante non sostanziale consistente in:
    - 1.1 modifica delle caratteristiche dell'aerogeneratore con incremento del diametro del rotore da 112 m ad una misura massima pari a 117 m, mantenendo inalterate l'altezza massima totale pari a 150 m. e l'altezza massima della torre pari a 94 m.
    - 1.2 variazione della potenza dell'aerogeneratore da 3,075 MW a max 3,3 MW, con aumento della potenza totale da 46,125 MW a max 49,5 MW;
    - 1.3 della riduzione dell'area impegnata dalla sottostazione utente e riorganizzazione del layout con riduzione dell'edificio ed eliminazione di un trasformatore MT/AT e del relativo stallo, nonché dell'eliminazione di un tratto di cavidotto interrato, come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di lasciare inalterato e valido tutto quanto previsto nei decreti dirigenziali DG02 n. 311/2014 e DG02/UOD04 n. 146/2015, non oggetto di modifica col presente decreto;
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
4. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 170 del 08/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,90 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ZUNGOLI (AV). PROPONENTE: IVPC POWER 6 S.R.L.. COD. PROG. 48-118 -ZUN12.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti

rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
  s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
  s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO CHE con nota, acquisita al protocollo regionale n**.** 2014.0556199 dell'11/08/2014, la società IVPC Power 6 S.r.l. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 kW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV)*;*

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbale delle riunioni di Conferenza di Servizi, tenutesi in data 24/03/2015 e 05/06/2015 (regolarmente convocate rispettivamente con note prott. n. 0155235 del 06/03/2015 0311150 del 06/05/2015 trasmessi via pec a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (all. 2,3);
b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni dei seguenti comuni (come da layout in all. 1 al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale):
  b.1 Comune di Zungoli (AV)**:** Foglio 09 Particelle n. 307, 108, 113, 112, e Fg. N. 10 P.lla n. 3
c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato trasmesso con nota prot. n. 468241 del 20/07/2015 ricevuta entro il 27/07/2015 ai soggetti intestatari i cui nominativi erano reperibili;
d. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti, entro i termini di legge, osservazioni di merito;
e. che nella riunione del 05/06/2015 l'Amministrazione procedente ha chiuso positivamente la CDS, ai sensi del combinato disposto dei commi 6bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 s.m.i;
f. del certificato di destinazione urbanistica del Comune di Zungoli (AV);

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO CHE

a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
b. dalle risultanze istruttorie non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
c. dalle risultanze istruttorie le aree oggetto dell'intervento e delle opere connesse non rientrano nei vincoli per i quali è necessaria la V.I. come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Zungoli in data 02/10/2015 prot. n. 2091;
d. l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto

previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società **IVPC Power 6 S.r.l**. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse (secondo le specifiche del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione codice utente T0702478 realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV),come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All 1);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni riportati al catasto come di seguito esplicitato: Comune di Zungoli (AV): Foglio 09 Particelle n. 307, 108, 113, 112, e Fg. N. 10 P.lla n. 3;
4. **di prec**isare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti in CDS ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati 2,3);
6. Il Proponente, inoltre è obbligato:
   - 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   - 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:

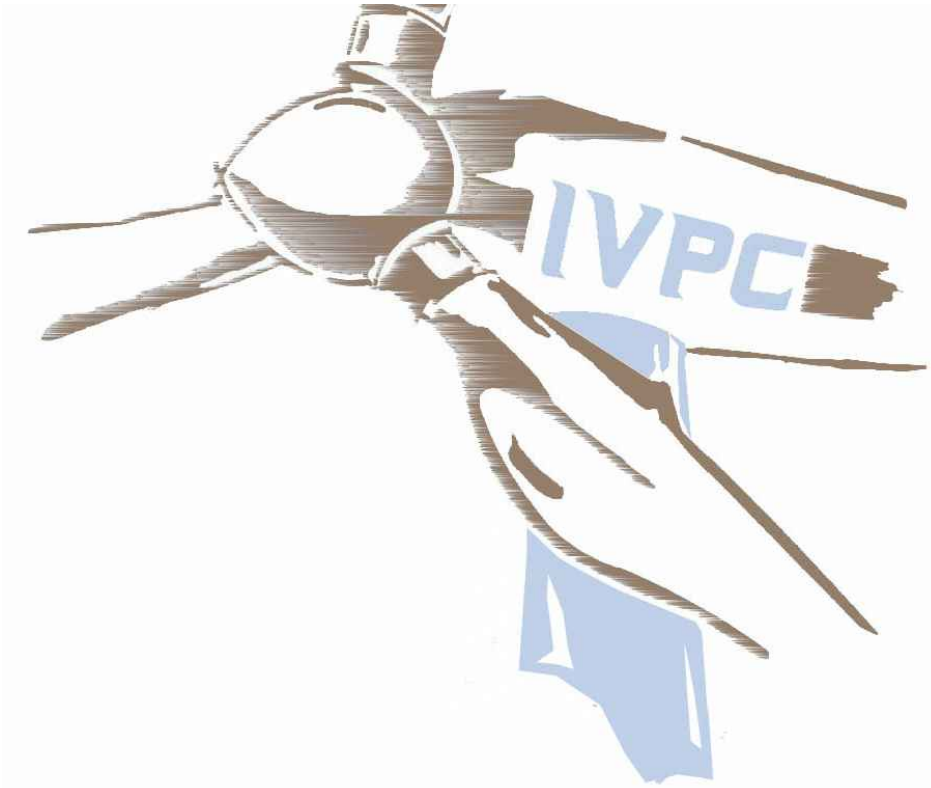
- prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
- unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;

6.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

COMUNE DI
ZUNGOLI
Provincia di Avellino



Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 59,90 kW

Codice aerogeneratore Zun 12

COMMITTENTE :

IVPC power6

IVPC Power 6 S.r.l.

TAVOLA :

Planimetria di progetto (impianto e opere connesse)
su base catastale

SCALA :	DATA :	PROTOCOLLO :
1:5000		--

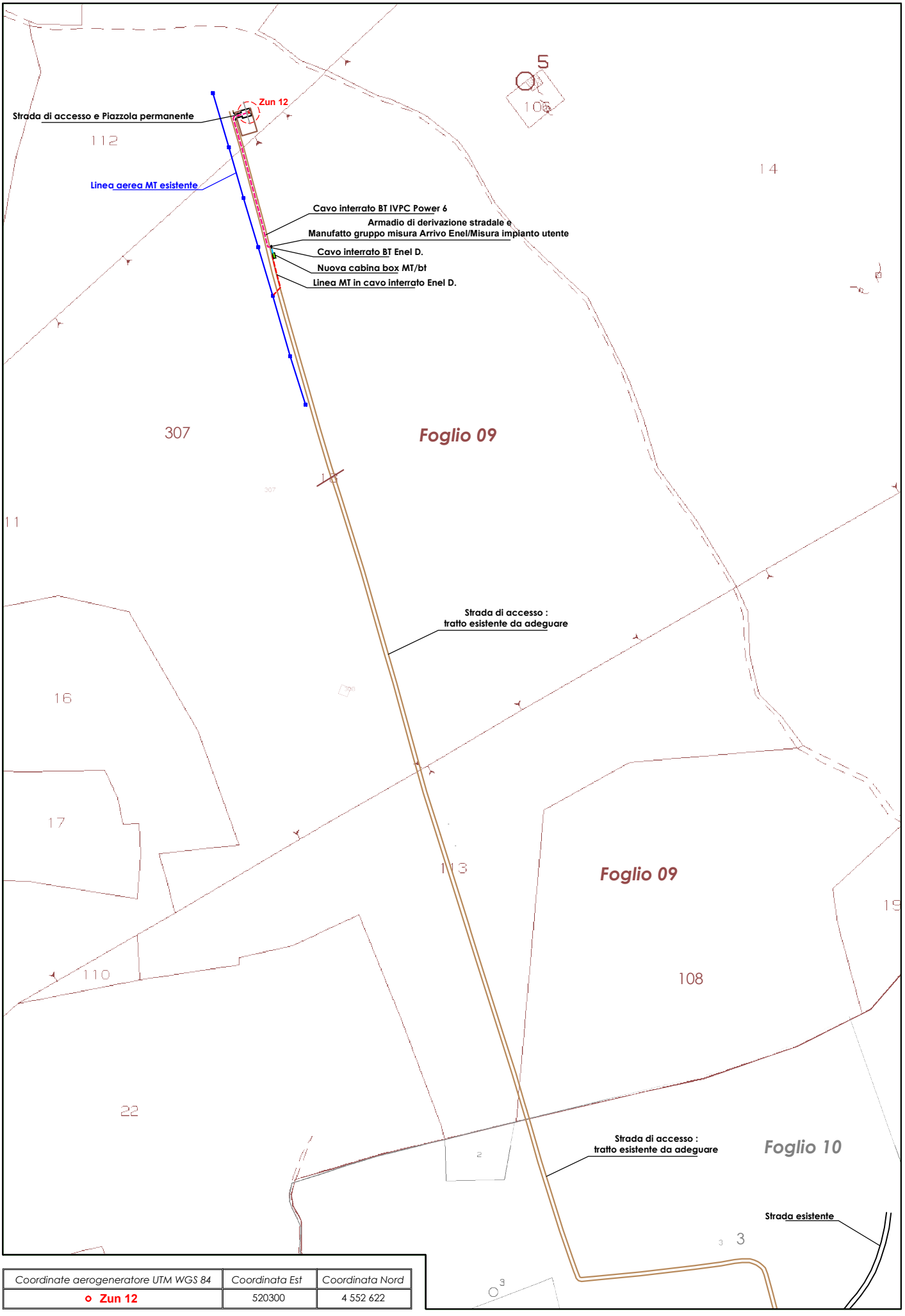
PROGETTISTA :

arch. Paolo Pisani
IVPC Eolica S.r.l.

COLLEGIO ARCHITETTI-PIANIFICATORI-PAESAGGISTI E CONSERVATORI
PAOLO PISANI
ARCHITETTO
N. 565

TAV. N°.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Coordinate aerogeneratore UTM WGS 84	Coordinata Est	Coordinata Nord
o Zun 12	520300	4 552 622

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno **24/03/2016**, alle ore **11,00** presso la Giunta Regionale della Campania,DG 51-02"Sviluppo Economico ed attività produttive"UOD 04 "Energia e Carburanti", Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER (nel comune di **ZUNGOLI** in località **Piano dell'Olmo** in catasto al **foglio 9 p.lla 112 e 307**) di cui al codice progetto **48-118** , proposto dalla società **IVPC Power 6 "Zun 12"**, con sede in Napoli, c.f. - P. IVA – CCIAA **02509050643**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del 06/**03/2015**, prot. reg. **0155235**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Ing. Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
IVPC Power 6	Mascia Antonio	

CONTROINTERESSATI	***Rappresentante***	***Firma***

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia		
R.F.C.		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	G. GATTA	
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.N.A.S.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
A.R.P.A.C. AV	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
A.S.L.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Autorità di Bacino PUGLIA	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Autorità di Bacino Liri Volturno	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Comando provinciale V.V.F.F.	Autodichiarazione proponente (acquisito nella odierna cds prot. regionale del 03/03/2015 num. 0144753)
E.n.a.c	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.n.a.v	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.N.E.L.	Benestare POD IT001E84377622
Mari Dipart Ionio Taranto	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Comune di Zungoli	Ad oggi non ha rilasciato parere
S.B. Architettonici e Paesaggistici Pr	Richieta chiarimento al Comune di Zungoli (acquisito nella odierna cds)
S.B. Archeologici Pr SA VA BN CE	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero dei Trasporti USTIF	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero MISE	Nulla osta provvisorio (Parere acquisito nella odierna cds)
R.F.C.	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	Impossibilitato ad espriomersi (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 15 PR AV	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5205U.O.D. 14 Pr AV	Non rislutano iscritti vigneti (Parere acquisito nella odierna cds)

Il proponente, in merito alla titolarità dei suoli, interessati dall'impianto e dalle opere connesse chiede di avvalersi della procedura di espropriazione per pubblica utilita disciplianta dal D.P.R N327/01 rispetto alla aree nacessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture connessse all'impianto e dichiara inoltre di aver depositato nella odierna CDS il particellare di esproprio grafico e descrittivo.

L'UOD Foseste (Usi Civici) al fine di poter esprimere il proprio parere chiede un certificato storico catastale all'impainto della particella 307 e 112 del foglio 9 per poter verificare che la stessa sia originaria o derivata da altre;

Destinazione Urbanistica della aree interessate dall'impato e dalle opere connesse: dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal comune di Zungoli (AV) in data 02/04/2014 protocollo comunle n.610 si evince che le particelle 307 e 112 del foglio 9 sono di tipo agricolo ed attesta inoltre che parte della particella 108 del foglio 9 ricade in zona boschiva e confina con il torrente Cervaro. In fine attesta che con Delibera del C.C. N 8 ha approvato le arre comunali percorse dal fuoco DL 30/08/1993 N. 332 che comprende la particella 108 del foglio 9.

In sede di cds viene acquista la noat del Comune di Zungoli che in riscontro al ministero beni attività culturali dichiara che l'oper in oggetto con relativa infrastruttura non ricadono in aree vincolate ai sensi del Dlg. n.42/2004

Questa U.O.D. 04 Energia e Carburanti, comunica che ai sensi dell'art. 15 del D.L. n°91/2014 occorre acquisire,tra gli altri, per il rilascio dell'autorizzazione unica per l'impianto proposto, il parere di Assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale della UOD 52-05-07 secondo le modalità di cui al Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2015 "Pre- screening" e della D.G.R. n. 36 del 09/02/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5206U.O.D. 09 SIRCA		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione sono confermate le indicazioni procedurali evidenziate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza e all'uffico VIA conformemente al progetto presentato in conferenza dei servizi;

di aver ottenuto e/o essere in attesa del decreto VIA emesso su progetto definitivo in discussione oggi;

di consegnare CD contenente:

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza e all'ufficio VIA conformemente al progetto presentato in conferenza di servizi;

2. di consegnare CD contenente:
    1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
    2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
    3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
    4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
    5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

ENTE	**Parere (integrazioni, interlocutorio negativo, positivo)**
Aeronautica Militare	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)

fonte: http://burc.regione.campania.it

il proponete si riserva di presentare la documnetazione per la VIA all'esito delle determinazioni superiori circa la necessità per impianti da 59,90 kWe;

La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010. Sarà cura del proponente richiedere all'amministrazione proponente nuova convocazione;

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0230785 02/04/2015 12,12
Mitt. : UOD Energia e Carburanti
Classifica : 12.1.16. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 24/03/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-118
IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

FAX:0816847814

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

FAX 080 5418587 - 5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

FAX 081/621411

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

FAX 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

FAX 0823300235

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

FAX 080 4670376

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 081 760 54 23

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 84 54 18

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 0825 -891199/0825892007

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765469

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7963048/5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0825 765421

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802036

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

FAX 0823354516

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI CASERTA E BENEVENTO
VIALE DOUET,2/A - PALAZZO REALE81100 CASERTA (Ce)
P.E.C.: *mbac-sbapsae-ce@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile
()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW**, da ubicare nel **Comune di ZUNGOLI (AV)**. Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del prot. Reg. num. 2015.0155235, tenutasi il giorno 24/03/2015 alle ore 11:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELL'UOD 04
Dott. Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0218880 30/03/2015 14,59
Mitt. VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO
Dest. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 16 del 2014

del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

Prot. N. ..... Allegati:

dipvvf.COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.U.0003025.11-03-2015

Ditta: IVPC POWER 6 srl
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
Pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

p.c. **Giunta Regionale della Campania**
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Al Sig. Sindaco del Comune di
ZUNGOLI - AV
Pec: protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eur

OGGETTO: **Conferenza di servizi relativa all'insediamento di nuova attività**
Attività: impianto eolico di potenza complessiva pari a 0,5990 MW
Ubicazione attività: Comune di Zungoli
Società proponente: IVPC POWER 6 srl (Codice ZUN12)
Ente procedente: Giunta Regionale della Campania
Pratica VVF. 94/40

La Giunta Regionale della Campania, con nota prot. n. 2015.0155235 del 06/03/2015, ha convocato anche questo Comando per la Conferenza di Servizi relativa all'impianto eolico in oggetto specificato, con la finalità di acquisire il parere di merito in materia di sicurezza antincendio.

Codesta società è quindi invitata ad attivarsi, nei tempi tecnici strettamente necessari, per far conoscere a questo ufficio le eventuali attività e/o installazioni soggette ai controlli di prevenzione incendi,l da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151, che ha aggiornato l'elenco di tali attività.

Si fa rilevare, per esempio, che eventuali trasformatori elettrici isolati ad olio, con quantitativi superiori a 1 mc, presenti nelle sottostazioni elettriche dei parchi eolici, risultano soggetti ai controlli di prevenzione incendi, da parte di questo Comando, rientrando nella fattispecie di cui al punto 48/B del richiamato allegato I al D.P.R. 151/2011.

Più in generale, in funzione della categoria dell'attività, le vigenti disposizioni legislative e regolamentari prevedono i seguenti adempimenti:

CASO A: attività dell'allegato I al D.P.R. 151/2011 classificata di **categoria A**

1. Il titolare è tenuto alla presentazione della "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R., utilizzando il modello ministeriale *PIN 2 – 2014*, ed allegando:
   a. asseverazione (modello *PIN 2.1-2014*), a firma di professionista abilitato, corredata della documentazione progettuale (relazione tecnica ed elaborati grafici) conforme a quanto indicato nell'allegato I al D.M. Interno 7/08/2012 e delle dichiarazioni/certificazioni di cui all'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012 e alla circolare Ministero Interno P 515/4101 del 24/04/2008.;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici: 0825/709103-112-114;

CASO B: attività dell'allegato I al D.P.R. 151/2011 classificata di **categoria B e/o C**

1. Il titolare è tenuto a richiedere preliminarmente, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 ed utilizzando il modello ministeriale *PIN 1 – 2012*, la valutazione di un progetto, costituito da una relazione tecnica e da elaborati grafici conformi a quanto indicato nell'allegato I al D.M. Interno 7/08/2012, ed allegando attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici sopra richiamati;
2. Ultimati i lavori di realizzazione dell'attività, in conformità alle vigenti norme e/o ai criteri tecnici generali in materia di sicurezza antincendio nonchè in conformità al progetto di cui al precedente punto, il titolare è tenuto alla presentazione della "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, utilizzando il modello ministeriale *PIN 2 – 2014*, ed allegando:
   a. asseverazione (modello PIN 2.1-2014), a firma di professionista abilitato, corredata delle dichiarazioni/certificazioni di cui all'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012 e alla circolare Ministero Interno P 515/4101 del 24/04/2008;
   c. attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino - Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici sopra richiamati.

Si fa presente che l'esercizio dell'attività di che trattasi deve intendersi subordinato, ai fini antincendio, alla presentazione della richiamata "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*", che dovrà avvenire secondo le procedure sopra specificate, differenziando la condizione di attività di categoria A (**caso A**) da quella di attività di categoria B e/o C (**caso B**).

Si precisa che nel caso di attività e/o installazioni non soggette ai controlli di prevenzione incendi ovvero nel caso di attività dell'allegato I al D.P.R. 151/2011 classificate di **categoria A** non è richiesto il preliminare parere di merito da parte di questo Comando.

Codesta ditta, nel caso in cui non sussistano le condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi delle attività e/o installazioni previste, ne farà comunque comunicazione a questo ufficio, tramite dichiarazione, a firma del titolare dell'attività, resa nelle forme previste dalle vigenti norme in materia di autocertificazione.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Alessio BARBARULO)

DiM. /maz.

fonte: http://burc.regione.campania.it

01.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0155235 06/03/2015 10,31
Mitt. : UOD Energia e Carburanti
Classifica 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 24/03/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-118** FAX:0816847814

IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO FAX 0997753187 - 099 -7752012
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it
FAX 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*
FAX 081 780 54 23

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*
FAX 0825 84 54 18

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031,Arlano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*
FAX 0825 -891199/0825892007

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765469

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7963048/5

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765421

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 — FAX 081 7967470
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 — FAX 0817967330
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 — FAX
- Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53 — FAX 081 796 67 55
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO — FAX 081 7802038
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI — FAX 0817645305
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENAV S.P.A. — FAX 06.81.66.2741
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

ENEL — FAX 081 8041311

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti FAX 0817340023
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

PROVINCIA DI AVELLINO FAX 0825-780197 - 790407
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DI CASERTA E BENEVENTO FAX 0823354516
VIALE DOUET,2/A - PALAZZO REALE81100,CASERTA (Ce)
P.E.C.: *mbac-sbapsae-ce@mailcert.beniculturali.it*

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile FAX
, ()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW** ubicato nel Comune di **ZUNGOLI (AV) (Z U N 12 FOGLIO 9 P.LLE 112-307)**, presentato con istanza n.ro **2014.0556199** del **11/08/2014**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **24/03/2015** alle ore **11.00**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli.** Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra. pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procecente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida.**

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale cerificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, **inclusi gli allegati**, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include neLCD/DVD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Barbazio

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-118

MODULARIO
ditrl AAAS - 259

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Castel dell'Ovo
via eldorado, 1 – 80132 NAPOLI

Napoli,

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico -Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le Province di SALERNO E AVELLINO

MBAC-SR-CAM
DIRCAM
0000153 23/03/2015
Cl. 34.19.03/51

Soprintendenza Archeologia della Campania
via Trotula de Ruggiero, 6 - 84121 SALERNO

OGGETTO: **ZUNGOLI (AV):** Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 Kw.
Proponente: IVPC powerб srl (Codice progetto: **48-118 – Z U N 12)**
Conferenza di servizi del **24/03/2015**

In merito alla conferenza di servizi in epigrafe questo Segretariato

considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato con nota del 27/10/2014 n.11849 acquisita agli atti in data 29/10/2014 al prot. n.15048 che l'area interessata dall'installazione dell'impianto in oggetto non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della normativa vigente sui beni culturali ;

comunica che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. c) del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n°171, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore.

Pertanto resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione in C.d.S. del parere sotto l'aspetto della tutela paesaggistica e delle interferenze visive nell'ambito distanziale, così come individuato dall'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 sulle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.*

Inoltre, con riferimento alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. in caso di scoperte fortuite, si evidenzia quanto rappresentato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici con la citata nota.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Luigi Di Muccio

IL SEGRETARIO REGIONALE
arch. Luca Maggi

☎ 081246411 🖷 0817645305
✉ sr-cam@beniculturali.it ✉ pec: mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it sito web: www.campania.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: mbac-dr-cam.suap@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: lunedì 23 marzo 2015 15:19
A: <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it>; <mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 153 - Conferenza di servizi del 24.03.2015

Messaggio di posta certificata
Il giorno 23/03/2015 alle ore 15:19:17 (+0100) il messaggio
"153 - Conferenza di servizi del 24.03.2015" è stato inviato da "mbac-dr-cam.suap@mailcert.beniculturali.it"
indirizzato a:
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 7460A66C-D250-99B1-D3B8-9203804BBC84@telecompost.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS 24/03/2015

AR.E.038.2014.00057 del 13/10/2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Staff

Centro Direzionale – Collina Liguorini
Tel. 0825765511 - Fax 0825765427

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0675318 13/10/2014 09.39
Mittente: 520615 UOD Servizio territoriale provinciale
Destinatario: IVPC POWER 6 S.r.l.
Classifica: 11.1.33. Fascicolo: 1 del 2014

Spett. IVPC Power 6 srl
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI

(fax 081/6847814)
Mail: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: D.Lgs. 387/03 – art. 12: Attestazione vigneti DOC/DOCG ai sensi del DRD n° 50/2011 del Settore Regolazione dei Mercati – AGC Sviluppo Economico

COMUNICAZIONE TELEFAX

Con riferimento alla richiesta, prot. n° 635067 del 26/09/2014, si comunica che sulle particelle del Comune di Zungoli - Piano dell'Olmo - di seguito riportate:

Comune	Fg.	P.lla
Zungoli	9	112

non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "*Irpinia*".
Lo stesso Comune risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino

Il Dirigente dell'U.O.D.
Dott. Alfonso Tartaglia

Comunicazione trasmessa solo via fax
sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6, comma 2 legge n° 412/91 e ss.mm.ii.
UOD 520615 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino 0825.765525 – 348.0407089

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-118

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns.Rif.NA108/15
(da citare nella risposta)

Anticipata via PEC

ANAS S.p.A
0203.1.120240

Prot. CNA-0014140-P del 23/03/2015

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
pec. dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Viale A. Gramsci 22
80122 Napoli

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto eolico Comune di Zungoli (AV)–
Conferenza dei Servizi del 24/03/2015

In riferimento alla nota prot.n. 2015.0155235 del 06.03.2015, acquisita al prot. CNA0012903 del 11.03.2015, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 24.03.15, visto il parere espresso dall'ATE il 20.03.2015, considerato che dall'esame della documentazione trasmessa dalla IVPC Power 6 S.r.l. non si evince alcuna interferenza con le aree e/o strade di interesse Compartimentale, questa Società non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott. Gian Stefano Elia

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Franco Castaldo

Visto il Capo Compartimento
Dott. Ing. Eugenio Stefano Gebbia

Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
24/03/2015

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile
Sede distaccata di Ariano Irpino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0716388 28/10/2014 10,16
Mitt. : 520000 UOD Genio civile di Avellino.
Dest. IVPC POWER 6 SRL
Classifica 16.1.13 Fascicolo 9 del 2014

Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

e, p.c. Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lle 112 - 307. **(Codice ZUN 12)**.
Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l.

Con nota n. AR.U.038.2014.00379 del 17/09/2014 acquisita al prot. n. 628036 in data 24/09/2014, codesta Società ha fatto pervenire a questo Genio Civile un fascicolo progettuale relativo ai lavori di cui in oggetto, con richiesta di espressione del parere di competenza.

Alla luce di quanto sopra si chiede a codesta IVPC Power 6 S.r.l. di voler trasmettere allo scrivente Ufficio la ricevuta originale del versamento di € 206,58 in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996, effettuato sul c/c postale n° 21965181, oppure con bonifico postale codice IBAN: IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria con causale "Spese istruttorie, Controllo e Collaudi Elettrodotti", Codice tariffa 1502.

Si comunica altresì che, nelle more, l'istruttoria della pratica rimane sospesa.

Si comunica, infine, che questo Genio Civile renderà il proprio parere endoprocedimentale nei modi e termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-118

x regione Acqua Medsold 24/03/2015

ARPAC
CAMPANIA
Dipartimento Avellino

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0015734/2015
USCITA
13/03/2015
DG.DPAV

Giunta Regione Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
UOD 04
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Cramsci, 22
80122 Napoli
P.I. 02509050643
PEC: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Al Sindaco del Comune di Zungoli (AV)

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 112. Codice aerogeneratore ZUN12. Cod. Prog. 48-118

Si invia, in allegato, il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(Dott. Antonio De Sio)

All.c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 112. Codice aerogeneratore ZUN12. Cod. Prog. 48-118

In riferimento alle integrazioni presentate dalla società IVPC Power 6 S.r.l., acquisito al prot. N.14096/2015 si rappresenta quanto segue:

Parere di compatibilità elettromagnetica:

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obbiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminato il progetto a firma dell' Ing. Carmine Iandolo;

VALUTATO CHE

- Il progetto presentato rispetta l'obbiettivo di qualità fissato dall'Art.4 del D.P.C.M. 08/07/03;
- La fascia di rispetto ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. 08/07/03, così come definita dalla legge 22 febbraio 2001, n.36, Art.4 comma 1/h "....all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale scolastico sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Si esprime parere favorevole, la società proponente deve:

- eseguire **in fase di preesercizio** idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati **in fase di preesercizio**;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Parere di impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il progetto a firma dell'Ing. Carmine Iandolo;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati delle misure rilevati **in fase di preesercizio** dell'impianto.

Questa Agenzia si riserva di verificare **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e CEM.

Si rimette all'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanze da strade, abitazioni e altri impianti esistenti o in progetto nella stessa zona.

Avellino, 12/03/2015

Il Tecnico Istruttore

Isp. Umberto Sarno

Il Dirigente dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici
(Dott. Giandario De Tullio)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
(Dott.ssa Lucia D'Arienzo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 118

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 16/03/2015 13:55 - 0003576
PROTOCOLLO :

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.0566199 del 11.08.2014.** **ZUN12 – Conferenza di Servizi del 24/03/2015**

In riscontro alla nota pervenuta a mezzo PEC ed acquisita agli atti in data 10/03/2015 con n.3195 di prot, con la quale codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in epigrafe indicato, si fa presente quanto segue.

Con nota acquisita agli atti in data 26/09/2014 con n.11891 di prot. la società IVPC Power 06 ha trasmesso documenti progettuali relativi all'impianto in oggetto.

In riscontro alla succitata nota n. questa Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto integrazioni progettuali con nota n. 16260 di prot. del 16/12/2014, in allegato alla presente.

Con nota acquisita agli atti in data 18/02/2015 con n. 2173 di prot. la società IVPC Power 06 ha trasmesso un ulteriore "studio di compatibilità geologica" che, tuttavia, non apporta alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quello precedentemente trasmesso essendone la copia quasi integrale.

Pertanto, al fine del rilascio del parere di competenza, è necessario trasmettere uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che verifichi la stabilità del versante sulla base di valori rivenienti da

Ing. A. Esposito
Tel .080 9192290

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifiche indagini geognostiche; con l'indicazione della traccia lungo la quale è stata eseguita la verifica in condizioni ante e post intervento.

Stante l'assenza di tale documentazione questa Autorità è impossibilitata ad esprimere il competente parere.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del 17/03/2015.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo

Ing. A. Esposito
Tel. 080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
24/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00441 del 20/11/2014

M_D ABAC01 0052901 20 11-2014

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3ª Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Ufficio Servizi Militari

Pr.: 11 14 698

A Comando Logistico della M.M.
Segreteria Particolare
maricotrilog@postacert.difesa.it

A Regione Campania
Area 12 - Settore 04
pec: agc12.sett04@pec.regione.campania.it

Oggetto: Zungoli (AV), loc. Piano dell'Olmo - fg 9 p.lla 112 - I.V.P.C. Power 6 S.r.l. - Impianto eolico denominato "ZUN12" ed opere di connessione alla rete elettrica

e, p.c.:

A C.I.G.A.
aerogeo@aeronautica.difesa.it

A I.V.P.C. POWER 6 S.r.l.
pec. ivpcpower6@pec.ivpc.it

Riferimento: a) foglio n. 379 del 17.09.2014;
b) foglio n° 146/394/4422 del 09.06.2000.

1. In esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento "a", si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".

3. In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Col. G.A.r.n. Fernando SERRATI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
24/03/2015

Prot. NA E 038 2015 00004 del 2010/2015

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel 081 7356111 - Fax 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns. Rif.NA348/14
(da citare nella risposta)

ANAS S.p.A
Prot. CNA-0001059-P del 12/01/2015

Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci n.22
80122 Napoli

Oggetto: Realizzazione di un impianto eolico -

In riferimento alla richiesta relativa ai lavori in oggetto, visto il parere espresso dall'ATE il 15.12.14, tenuto conto che considerato che dall'esame della documentazione trasmessa su supporto magnetico non si evince alcuna interferenza con fra le aree e/o strade di interesse Compartimentale , questa Società non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O
dott. Ilaria Nasr Ellia

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Franco Castaldo

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR.U.036.2014.00379
del 17/09/2014

Spett.le ANAS SpA
Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, n. 25
80125 NAPOLI

Napoli, 16/09/2014

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE EOLICA nel Comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 112 - Codice identificativo aerogeneratore ZUN12, -, ai sensi del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (art. 6).

Il sottoscritto dott. Antonio Mascia nato il 15/06/1969 a Greci (AV) e domiciliato per la carica presso la sede della società, in qualità di procuratore della **"IVPC POWER 6 srl"** con sede legale in NAPOLI al Viale Antonio Gramsci n. 22, - CAP 80122 - tel. +39 081 6847801 -fax +39 081 6847814 – PEC : ivpcpower6@pec.ivpc.com - Partita IVA e Codice Fiscale : 02509050643 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di NAPOLI al numero 874869,

COMUNICA

a codesto spett.le Ente di aver inoltrato, in data 08/08/2014, alla Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – Unità Operativa Dirigenziale Energia e Carburanti, domanda di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili (eolico), nel Comune di **Zungoli (AV)** in località **"Piano dell'Olmo"**, identificato catastalmente al mappale numero **112** del foglio **9**, e relative opere connesse, della potenza elettrica totale di 59,90 kW.

CHIEDE

il rilascio del relativo nulla-osta ed, a tal uopo, per consentire la formulazione del parere richiesto, allega alla presente copia degli elaborati progettuali su supporto informatico.

In attesa di un sollecito e favorevole riscontro si porgono distinti saluti.

IVPC POWER 6 srl
Il Procuratore
Dott. Antonio Mascia

D.D.B. 16/09/2014
A.M.

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN C.d.S. 21/03/2013

Prot. NA.E.036.2013.00074 del 26/06/2013

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Circumvallazione 77 - Avellino

Tel. e – Fax 0825.292612

Prot. n° 12753/13

Avellino, li 17.06.2013

Spett. "I V P C POWER 6 Srl"

Viale Antonio Gramsci n° 22

80122 Napoli

Ariano Irpino

Oggetto: parere per la realizzazione3 e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica - località Rupe del Bosco – Comune di Aquilonia (AV)

Si rappresenta a codesta Spettabile Ditta che, con Decreto Dirigenziale n° 516 del 26.10.2011 pubblicato sul BURC n° 69 del 31.10.2011, la AGC 12 – Settore 4 Regolazione del Mercati della Regione Campania ha dettato i criteri aggiornati per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs 387 / 2003.

Nell'Allegato 1 del predetto D.D. sono indicati gli enti da convocare con specifica degli aspetti di competenza su cui sono tenuti ad esprimersi; in tale elenco non è presente la A.S.L. territorialmente competente.

Pertanto, come già comunicato ai competenti Settori Regionale e Provinciale con nota prot. n° 7033/13 del 08.04.2013, il Dipartimento di Prevenzione non procederà ulteriormente alla espressione di parere in quanto esplicitamente escluso dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi, anche per le istanze ancora in itinere in tale data.

L'incartamento prodotto viene pertanto archiviato, rappresentando che quanto fin qui esposto non esime la Ditta dagli obblighi previsti dal D.L.gs 81/2008 per quanto attiene le procedure di notifica di apertura di cantiere e di sicurezza durante l'allestimento e l'esercizio dell'impianto.

Il Direttore U.O.C.
Igiene e Sanità Pubblica
Dr Gaetano Morrone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita in CdS 29/3/2015

Prot. NA.E.038.2015.00046 del 16/03/2015

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 667 - fax. 080 4670375
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 118

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 16/03/2015 11:38 - 0000871
PROTOCOLLO:

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.0000199 del 11.08.2014.** **ZUN12 – Conferenza di Servizi del 24/03/2015**

In riscontro alla nota pervenuta a mezzo PEC ed acquisita agli atti in data 10/03/2015 con n.3195 di prot. con la quale codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in epigrafe indicato, si fa presente quanto segue.

Con nota acquisita agli atti in data 26/09/2014 con n.11891 di prot. la società IVPC Power 06 ha trasmesso documenti progettuali relativi all'impianto in oggetto.

In riscontro alla succitata nota n. questa Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto integrazioni progettuali con nota n. 16260 di prot. del 16/12/2014, in allegato alla presente.

Con nota acquisita agli atti in data 18/02/2015 con n. 2173 di prot. la società IVPC Power 06 ha trasmesso un ulteriore "studio di compatibilità geologica" che, tuttavia, non apporta alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quello precedentemente trasmesso essendone la copia quasi integrale.

Pertanto, al fine del rilascio del parere di competenza, è necessario trasmettere uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che verifichi la stabilità del versante sulla base di valori rivenienti da

Ing. A. Esposito
Tel. 080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifiche indagini geognostiche; con l'indicazione della traccia lungo la quale è stata eseguita la verifica in condizioni ante e post intervento.

Stante l'assenza di tale documentazione questa Autorità è impossibilitata ad esprimere il competente parere.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del 17/03/2015.

Il Segretario Generale
Dott. Ing. A. R. Di Santo

Ing. A. Esposito
Tel. 081 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

98-18

Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 889

Vs. rif. nota del 16/09/2014

Caserta, – 6 FEB 2015

Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI

e p.c. Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 – Direzione Generale 02
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 – art. 12. Autorizzazione alla installazione ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica proposto dalla Società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 0,5990 Mw ubicato nel comune di Zungoli (AV) – Località Piano dell'Olmo – Fg. 9, p.lla 112 - (codice ZUN 12).*

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione tecnica inviata dalla società proponente IVPC POWER 6 S.r.l., acquisita al *prot. n. 7267 del 26/09/2014*, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento in progetto attiene alla realizzazione di un impianto mini eolico costituito da un unico aerogeneratore, con relative opere di connessione, per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a *0,5990 Mw*, da ubicarsi nel comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo;
- ✓ sullo stesso crinale la società IVPC POWER 6 propone l'installazione di ulteriori tre turbine eoliche di pari potenza, connesse al medesimo cavidotto, costituendo di fatto un parco eolico di potenza nominale totale *2,396 Mw*; inoltre detto parco si pone in contiguità con un ulteriore parco eolico costituito da n. 4 aerogeneratori, proposto in precedenza, e per il quale questa Autorità ha espresso i pareri *proti. nn. 6811, 6812, 6813 e 6814 del 10/09/2014*;
- ✓ il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto, è ubicato sullo spartiacque tra il bacino idrografico di competenza di questa Autorità e quello dell'Autorità di Bacino regionale della Puglia; in particolare l'aerogeneratore in esame, come individuato nell'*Inquadramento dell'Impianto su Cartografia dei PsI dell'AdB Puglia e AdB Liri-Garigliano e Volturno* - Tav. 6, con riferimento al limite di bacino tracciato alla scala 1:25.000 ed alle connesse approssimazioni grafiche, risulta ricadere in ambito di competenza dell'Autorità di Bacino regionale della Puglia, mentre le opere di connessione ricadono in ambito di competenza della scrivente Autorità e comunque in area non soggetta a vincoli o norme derivanti da piani stralcio approvati e vigenti della stessa Autorità.

Per tutto quanto sopra, ricordando che, ai sensi dell'art. 28, l'Autorità di Bacino esprime parere vincolante solo relativamente alla compatibilità idrogeologica delle opere finalizzate alla mitigazione del rischio e delle opere pubbliche e di interesse pubblico da realizzare in area a rischio molto elevato ed elevato non altrimenti delocalizzabili e che, ai sensi dell'art. 25, c. 5, l'osservanza delle misure stabilite dal piano è assicurata dagli Enti ordinariamente competenti, per la vigilanza ed il

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

controllo sulle attività inibite dalle relative norme, i quali pongono in essere tutte le procedure e gli atti necessari alla loro attuazione, la scrivente Autorità di Bacino rappresenta, per le specifiche finalità della conferenza di servizi da indire, che l'impianto in epigrafe non è soggetto al proprio parere e che la U.O.D. della Regione Campania che procederà per competenza, potrà autorizzarne la realizzazione avendo cura di:

- accertare la sussistenza o meno di sovrapposizioni con altri impianti già realizzati, autorizzati o in corso di autorizzazione nell'area in questione,
- verificare la sostenibilità territoriale delle nuove installazioni, in termini di densità di aerogeneratori presenti nell'ambito territoriale di riferimento, al fine di evitare problemi di impatto sia di tipo percettivo, che di consumo di suolo,
- prescrivere di limitare allo stretto necessario le superfici di cantiere, l'apertura di nuove strade/piste di servizio, l'adeguamento di quelle esistenti ed i movimenti terra,
- garantire l'adozione di adeguate misure di mitigazione di impatto degli interventi a farsi sulle risorse acqua, suolo, vegetazione e sul paesaggio in generale, tenendo conto delle ulteriori pressioni esercitate sugli ecosistemi dalla compresenza di altri impianti eolici nell'area in questione.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-118

AR.U.038.2015.00014
del 12/02/2015

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0144753 03/03/2015 11,25
Mitt. : IVPC MINIPOWER
Ass : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12. Fascicolo : 2 del 2013

Spett.le
AUTORITA' di BACINO della PUGLIA
c/o INNOVA spa
Str. Prov. per Casamassima Km. 3
70010 VALENZANO (BA)

e p.c.
REGIONE CAMPANIA
Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale Energia e Carburanti
Centro Direzionale – Isola A6
80143 NAPOLI

Napoli, 12/02/2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE EOLICA nel Comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 112 - Codice identificativo aerogeneratore ZUN12, –, ai sensi del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (art. 6).

Il sottoscritto dott. Antonio Mascia nato il 15/06/1969 a Greci (AV) e domiciliato per la carica presso la sede della società, in qualità di procuratore della **"IVPC POWER 6 srl"** con sede legale in NAPOLI al Viale Antonio Gramsci n. 22, - CAP 80122 - tel. +39 081 6847801 -fax +39 081 6847814 - PEC : ivpcpower6@pec.ivpc.com - Partita IVA e Codice Fiscale : 02509050643 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di NAPOLI al numero 874869, in riscontro alla Vs nota n. 0016260 del 16/12/2014 08:53 (Prot. Generale Uscita),

trasmette

a codesto spett.le Ente le integrazioni richieste costituite dallo studio di compatibilità geologica.

In attesa di un sollecito e favorevole riscontro si porgono distinti saluti.

IVPC POWER 6 srl
Il Procuratore
Dott. Antonio Mascia

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

A.M. 12/02/2015

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita agli atti il 24/03/2015 48-118

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti
agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0165816 11/03/2015 07,38
Mitt.: dipart. UOD Tutela qualità, tracciabili
Dest.: IVPC POWER 6 S.R.L.
Classifica: 34.1.5. Fascicolo: 9 del 2015

IVPC POWER 6 SRL
VIA ANTONIO GRAMSCI,
80122 NAPOLI
ivpcpower6srl@pec.ivpc.com

DIP. 51 – DG 02 – UOD 04
S E D E

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da 59.90 kw nel comune di Zungoli (AV) foglio 9 p.lla 112 e 307 proponente IVPC Power 6 Srl
cod 48 118

Si fa seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta dalla UOD in indirizzo con nota n. 0155235 del 06.03.2015, riguardante la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui all'oggetto, per comunicare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14.03.2011 (disponibile al seguente indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html), il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione alla UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass. Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Suddetta attestazione determina, per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.

DB

Il Dirigente
dott.ssa Maria Passari

16/3/2015

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segue nota del 24/01/2015 48-118

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : [illegible]
P.E.C. : [illegible]

P.d.C. : Ass.te di Amm.Cellamare Tel 099 7752767
Fax 099-7752013
e-mail: angelo_cellamare@marina.difesa.it

Alla REGIONE CAMPANIA
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e, p.c. PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
[illegible]

IVPC POWER 6 S.r.l
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

M_D MARSUD0003497 30-01-2015

Prot. N° /2015

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN12" composto da un singolo aerogeneratore della potenza di 59,90 kWp e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (f.m. n° 9, p.lla n° 112). Proponente: Società "IVPC POWER 6" di Napoli.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 141/6758/4422 in data 30/11/1999 di Stamadifesa;
b) foglio n° 141/4774/4665 in data 27/10/2009 di Stamadifesa;
c) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
d) nota n. AR.U.038.2014.00379 in data 17/09/2014 della Società "IVPC POWER 6";
e) nota n. AR.U.038.2015.00005 in data 21/01/2015 della Società "IVPC POWER 6".

1. Si comunica che - per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare - non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alle note in riferimento d) ed e).

2. E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Giovanni STICCHI)

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizi

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0096109 11/02/2015 13,11
Mitt. : MARINA MILITARE COMANDO MARITT..
Ass. : UOD Energia e Carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2015

http://www.regione.campania.it

48-118

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C. marina.sud@postacert.difesa.it

M_D MARSUD 0008864 17-03-2015

Prot. N° /UID

P.d.C.: Ass.to di Amm.ne, Cellamare
Tel. mil. 73.2767 – civ. 099.7752767 fax 099.7752012
e-mail: angelo_cellamare@marina.difesa.it

Al Sig. PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
maricomlog@postacert.difesa.it

e. p.c.: REGIONE CAMPANIA
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN12" composto da un singolo aerogeneratore della potenza di 59,90 kWp e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (f.m. n° 9, p.lle n° 112 e n° 307). Proponente: Società "IVPC POWER 6" di Napoli.
Cod.prog. 48-118.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimenti:

a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n. AR.U.038.2014.00379 in data 17/09/2014 della Società "IVPC POWER 6";
c) nota n. AR.U.038.2015.00005 in data 21/01/2015 della Società "IVPC POWER 6";
d) nota n. 2015.0155235 in data 06/03/2015 della Regione Campania.

1. In relazione alla nota in riferimento d), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno *24 marzo p.v.*, afferente il progetto dell'impianto eolico indicato in argomento, questo Comando Marittimo – sul presupposto che non sia intervenuta alcuna variante progettuale – richiama quanto già partecipato con il foglio n° 0003497/UID in data 30/01/2015.

2. E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili.

p. d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Antonio BRUNO) a. f. o.

IL CAPO SEZIONE DEMANIO
(C.F. (CP) Danilo FERILLI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ZUNGOLI

(Provincia di Avellino)
UFFICIO TECNICO
C.A.P. 83030 * tel. 0825/845037 - Fax 0825/845418 * e-mail: ufficio-tecnico@comunezungoli.it

Prot. 588 li 17/03/2015

ACQUISITO IN CdS
24/03/2015

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONOCI E PAESAGGISTICI
di SALERNO e AVELLINO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E p.c. IVPC POWER 6 Srl
IVPCPOWER6@PEC.IVPC.COM

OGGETTO: Zungoli (AV) – Autorizzazione all'istallazione, ed all'esercizio di un Impianto Eolico per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza 0,5990 MW, ed opere connesse (F.9 p.lla 307 ZUN 12)
Proponente: IVPC POWER 6 Srl – COD. Prog. 48-118
Conferenza dei Servizi il giorno 24/03/2015

RISCONTRO A RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Si riscontra la Vostra richiesta di integrazione Prot 6105 –Cl 24.19.07/2.12- del 13/03/2015, assunta al prot. 574 in data 16/03/2015, avente medesimo oggetto della presente, si
DICHIARA, a seguito riscontro e verifiche effettuate, che l'opera in oggetto con le relative infrastrutture *non ricadono in zone vincolate ai sensi del D.lgs 42/2004.*

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Francesco [illegible]

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
24/03/2015

Prot. NA.E.038.2015.00045 del 13/03/2015

13 MAR. 2015

AL COMUNE DI ZUNGOLI
protocollo.comunezungoli@cert.ipiniamet.eu

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino
sbap-sa@beniculturali.it
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E.P.C.

IVPC POWER 6 SRL
IVPCPOWER6@PEC.IVPC.COM

Lettera trasmessa solo tramite E-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art.43, comma 6 DPR 445/2000
E art. 47 commi 1 e 2 Dlgs. 82/2005
E-mail sbap-sa@beniculturali.it
PEC mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Prot. 6195
Cl 28.13.07/2.12

Risposta al Foglio del
Div. ____ Sez. ____ N. ____

Oggetto: Zungoli (AV) - Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza di 0,5990 MW, ed opere connesse (F. 9 p.lle 307 ZUN 12)
Proponente: **IVPC POWER 6 SRL – COD. PROG. 48-118**

Convocazione Conferenza dei Servizi il giorno **24/03/2015**
- richiesta integrazioni

In riferimento alla conferenza dei servizi in epigrafe convocata per il giorno 24/03/2015, acquisita al protocollo n. 5594 del 09/03/2015,

si chiede a codesta amministrazione comunale di Zungoli, di verificare se le opere da realizzare con le relative infrastrutture rientrano in zone vincolate ai sensi del D.L.vo 24/2004 e s.m.i.

Per quanto sopra, per consentire l'espressione del parere di competenza, questa Soprintendenza, resta in attesa di un urgente chiarimento su quanto richiesto.

Il Funzionario per le Tecnologie
Ottone Marsico

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Cinzia Vitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
24/03/2015

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

Rif. al n° _____ del _____

All. _____

MiBAC-SBA-SA
SBA-SA
Prot 0011849 27/10/2014
Cl. 34.19.04/277.15

Al Dott. Antonio Mascia
Procuratore Società IVPC POWER 6 srl
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 Napoli
ivpcpower6@pec.ivpc.com

e p.c.
Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
Castel dell'Ovo – via Eldorado, 1
80132 NAPOLI
mibac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

All' Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno e Avellino
Via Botteghelle,11
84121 Salerno
mibac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

All' Ufficio Archeologico di Avellino
Ex Caserma Borbonica
83100 AVELLINO

Oggetto: Zungoli (AV) – Società IVPCpower6 srl – Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione per l'energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59.80 kW, nel Comune di Zungoli (AV) in località "Piano dell'Olmo".Fog. 9 part.112, 207 – codice identificativo aerogeneratore ZUN12. Verifica di procedimenti di tutela e di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere. Comunicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del DM 10.09.2010.

Con riferimento al progetto in argomento e in riscontro alla nota della società proponente assunta agli atti di quest'Ufficio il 14.08.2014 con prot.n. 9178, vista la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza comunica che nell'area interessata dall'intervento non risultano agli atti di questo Ufficio procedimenti di tutela, ovvero procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza in oggetto.

Tuttavia si rappresenta che il territorio di Zungoli riveste un elevato interesse archeologico considerato che l'area oggetto dell'intervento, sebbene non sia tra quelle specificamente dichiarate d'interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ricade in un territorio d'interesse archeologico caratterizzato nell'antichità dalla presenza di importanti assi di collegamento tra mar Tirreno e mare Adriatico e risulta pertanto popolato da diffuse testimonianze archeologiche, come attesta la bibliografia scientifica e la documentazione d'archivio conservata presso quest'Ufficio;

Pertanto questa Soprintendenza, al fine di garantire la tutela di eventuali presenze archeologiche, ritiene opportuno che i lavori di scavo e di movimento terra, relativi alla realizzazione dei cavidotti, delle fondazioni dell'aerogeneratore, della strada di accesso e della viabilità di servizio, nonché della cabina di raccolta e della cabina di trasformazione, vengano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con quest'Ufficio.

Resta fermo il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, nel caso di rinvenimenti nel corso delle opere.

Il Soprintendente
(Dott.ssa Adele Campanelli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. NA.E.038.2013.00210 del 03/12/2013

Acquisita edotta 04/03/2015

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ramo Trasporti

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE SUD e SICILIA

Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi

Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia

S.P. Modugno – Palese – 70026 Modugno (BA)

Bari, 03/12/2013

TRASMISSIONE ESCLUSIVAM. VIA FAX N. 081 684 484

IVPC POWER 6 s.r.l.
DIREZIONE
V.le ANTONIO GRAMSCI, 22
80132 NAPOLI

Prot. 2121
Rif. D.D.S. 22/11/2013

OGGETTO: Autorizzazione unica D.Lgs. 29/12/03 n.387, per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.

Con riferimento all'oggetto e dando seguito a precedenti note, si rappresenta che questo U.S.T.I.F. può essere interessato, per competenza, esclusivamente ad opere da realizzare o modificare a **distanza ridotta e/o attraversanti un impianto di trasporto pubblico ad impianto fisso di propria competenza,** nei termini previsti dal D.P.R. 753/80 e dal R.D. 1775/33.

Pertanto, ove eventualmente il caso ricorra nei termini suindicati, si invita codesta Direzione ad **interessare la Direzione di Esercizio della linea di trasporto pubblico ad impianto fisso rispetto alla quale, a distanza ridotta e/o in attraversamento, si vogliono realizzare le opere.**

Al contrario, ove non ci fossero tali interessamenti, rispetto a linee di trasporto pubblico ad impianto fisso, lo scrivente U.S.T.I.F. è da ritenersi non interessato al procedimento e conseguentemente non esprimerà alcun parere.

Tuttavia, ad ogni buon fine, si allega copia della nota di questo U.S.T.I.F. riguardante la "Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria", già precedentemente ifiviata.

Allegati: nota U.S.T.I.F. prot.n.0489/A del 12/02/2009

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Alessandro De Paola

Dott.Ing. Raffaele Verna

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria.

Con nota RU 9695S/1204/06 del 01/12/2008 pari oggetto, la D.G. Trasporto Pubblico Locale – Div. 5 di questa Amministrazione, in riscontro a precisi quesiti posti dallo scrivente U.S.T.I.F., ha stabilito quanto segue:

- ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n.387 del 29/12/2003 commi 3 e 4, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è soggetta ad Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione, a tal fine è convocata la Conferenza dei Servizi alla quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, secondo un procedimento unico;
- da parte delle Amministrazioni interessate non è dovuto alcun parere preventivo, se non in sede della richiamata Conferenza dei Servizi;
- in attesa dell'emissione di una normativa nazionale specifica, la distanza minima delle turbine eoliche dalla rotaia più prossima deve essere superiore a 4 volte il diametro dell'elica e, comunque, non inferiore a 300 metri, tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.

Per il seguito di competenza, si invitano gli enti in indirizzo ad applicare le su estese direttive in riferimento ad impianti le cui autorizzazioni non siano state ancora definite.

IL DIRETTORE

Dott.Ing. Francesco NOLE'

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
24/03/2015

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
Ispettorato Territoriale Campania
Settore III°

Soc. I.V.P.C. Power 6 srl Viale Antonio Gramsci 22 Napoli

ALLA PROVINCIA DI AVELLINO

ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: **Autorizzazione all'installazione di un impianto Eolico pot. 59,90 KW sito nel comune di Zungoli AV, Loc.Piano Dell'Olmo. F.09 – P.112 Imp. ZUN12– NA/IE/2014/135**

Vista l'istanza presentata in data 16/09/2014 con la quale, la Soc.Ivpc Power 6 srl ha chiesto, a norma del T.U. di Legge sulle acque ed impianti elettrici nr. 1775 del 11.12.1933, di poter costruire il suddetto impianto elettrico, esaminato gli elaborati grafici dell'impianto e le documentazioni progettuali redatte secondo le norme vigenti in materia.

SI RILASCIA

Per quanto di competenza il relativo **NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE**, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni :

1) Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per :
A) Gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti .
B) Gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazioni interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza :

2) Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata

Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell' Atto di Sottomissione presentato dalla Soc. Ivpc Power 6 srl , registrato a Agenzia dell'Entrate Dir. Napoli 1 il 09/05/2013 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni** dal R.D. N° 1775/1933 e dal D.Lgs. N° 259 del 01.08.2003 C.C.E..
Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo Nulla Osta di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato :

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico ;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-1 e C.E.I. 103-6 ;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1), 2).
- Fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini della compatibilità elettromagnetica, mentre per l'installazione e l'esercizio degli impianti il titolare dovrà provvedere all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni presso i competenti organi nel rispetto delle norme, regolamenti, disposizioni urbanistiche ed ambientali in vigore, nonché di quanto previsto in merito alla tutela della salute pubblica.

E' fatta salva, inoltre, dalle legge vigenti in materia, la facoltà al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania di revocare o modificare, in qualsiasi momento il NULLA OSTA presente, qualora subentrassero

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni od elementi che ne modifichino od invalidino gli attuali presupposti che hanno determinato il rilascio senza che il soggetto autorizzato abbia alcunché a pretendere dal Ministero stesso.

In mancanza di riscontri, questo Ministero si riserva, comunque, di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi dell'impianto che, si rammenta, non può essere messo in esercizio prima del relativo NULLA OSTA DEFINITIVO.
Pertanto, ove venisse accertata l'avvenuta costruzione, esercizio, modifica o spostamento di tratti di linea elettrica sprovvisti del NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE, previsto dalle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, la responsabilità dei danni agli impianti di TLC da esse interferite ricade esclusivamente sulla Società/Comune, cui spetta il risarcimento del danno e l'eventuale rimozione dell'impianto, "indipendentemente dalla sospensione dell'esercizio e salvo il promuovimento dell'azione penale per eventuali reati", ai sensi dell'art. 95 comma 9, dell'art. 97 e dell'art. 98 comma 15 del D.Lgs. 1 Agosto 2003 n° 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 70 del 28/05/2012) e dell'art. 127 del R.D. 11/12/1933 n° 1775.
Verrà comminata, inoltre, una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1500,00 ad euro 5000,00.

Napoli, ..15/10/2014.....

IL DIRIGENTE
(Ing. G. PRATILLO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
24/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00400 del 24/10/2014

COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"
IL COMANDANTE

Via Col. LAHALLE, 55 – 80141 Napoli
e-mail: cme_campania@esercito.difesa.it
posta certificata: cme_campania@postacert.difesa.it

Prot. n. MD_E 24465/44269 Cod.id. PSZLOG Ind.cl. 2.8 (B/93-2014) 80141 Napoli, 23-10-2014

OGGETTO: Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel Comune di Zungoli (AV) – località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 112. Codice identificativo aerogeneratore ZUN12.

A **COMUNE DI ZUNGOLI**
Via Provinciale, 19
protocollo.comunezungoli@cert.irpiniaset.eu
83030 ZUNGOLI (AV)

e, per conoscenza:
I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Gramsci, 22
ivpcpower6@pec.ivpc.com
80122 NAPOLI

Rif:
a)let. MD_SSMD 0019743 del 15 marzo 2013 di Stato Maggiore della Difesa;
b)let. Prot. AR.U.038.2014.00379 del 17/09/2014 della Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l.,

1. In esito a quanto chiesto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. con la lettera in riferimento in "b", si esprime il **Nulla Osta**, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Ai sensi della direttiva in riferimento in "a" **si specifica che il presente nulla osta è espressione della volontà unicamente di questa P.A. (Esercito Italiano).**

2. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture.

IL COMANDANTE
Gen. B. Antonio RAFFAELE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
24/03/2015.

AR.U.038.2014.00379
del 17/09/2014

Spett.le ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Servizio Operatività
Blocco Tecnico ENAC – ENAV - CAAV
Viale Fulco Ruffo di Calabria
Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli

Spett.le
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE (art. 12 D.Lgs. 387/2003)- Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011

DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto architetto Paolo Pisani tecnico con la qualifica di progettista architettonico, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Benevento al n° 553, con recapito presso l'unità locale della **"IVPC EOLICA srl"** con sede alla Località Arcella Zona ASI di MONTEFREDANE (AV) - tel. +39 0825 607344 - fax +39 0825 607104 - @mail : paolo.pisani@ivpc.com - relativamente al progetto dell'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili di tipo "eolico", averiti le seguenti coordinate

Turbina	UTM – WGS 84 fuso 33		Quota terreno
	Long. E [m]	Lat. N [m]	(m s.l.m.)
ZUN12	520 300	4 552 622	838

da realizzarsi nel Comune di **Zungoli (AV)**, in località **"Piano dell'Olmo"** identificato catastalmente al mappale numero **112** del foglio **9** , della potenza elettrica totale di 59.90 kW e denominato **ZUN12**, per il quale la società IVPC POWER 6 srl è in procinto di presentare agli Enti competenti domanda di Autorizzazione,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

FIRMA E TIMBRO

PAOLO PISANI
ARCHITETTO
N. 553

Montefredane, 16/09/2014

ALLEGATI:
Delibera ENAC;
Inquadramento impianto su base cartografica IGM;
Scheda ostacolo verticale.

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in plot – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
24/03/2015

AR.U.036.2014.00379
del 17/09/2014

Spett.le ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Servizio Operatività
Blocco Tecnico ENAC – ENAV - CAAV
Viale Felice Ruffo di Calabria
Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli

Spett.le
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE (art. 12 D.Lgs. 387/2003)- Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011

DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto architetto Paolo Pisani tecnico con la qualifica di progettista architettonico, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Benevento al n° 553, con recapito presso l'unità locale della **"IVPC EOLICA srl"** con sede alla Località Arcella Zona ASI di MONTEFREDANE (AV) - tel. +39 0825 607344 – fax +39 0825 607104 - @mail : paolo.pisani@ivpc.com - relativamente al progetto dell'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili di tipo "eolico", aventi le seguenti coordinate

Turbina	UTM – WGS 84 fuso 33		Quota terreno
	Long. E [m]	Lat. N [m]	(m s.l.m.)
ZUN12	520 300	4 552 622	838

da realizzarsi nel Comune di **Zungoli (AV)**, in località **"Piano dell'Olmo"** identificato catastalmente al mappale numero **112** del foglio **9** , della potenza elettrica totale di 59.90 kW e denominato **ZUN12**, per il quale la società IVPC POWER 6 srl è in procinto di presentare agli Enti competenti domanda di Autorizzazione,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

FIRMA E TIMBRO _____

PAOLO PISANI
ARCHITETTO
N. 553

Montefredane, 16/09/2014

ALLEGATI:
Delibera ENAC;
Inquadramento impianto su base cartografica IGM;
Scheda ostacolo verticale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Enel

Distribuzione

OUT-09/06/2014-0194463

ACQUISITA IN CdS
24/03/2015

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
Zona di Avellino
produttori-eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/CE/DTR-CMP/ZO/ZOAV

Spett.le
IVPC Power 6 S.r.l.
VIALE ANTONIO GRAMSCI, 22
80122 NAPOLI NA

Codice di rintracciabilità: **T0702478**

Oggetto: **Impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione** da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di 59,9 kW, LOCALITA Piano Dell ' Olmo,snc (Fg. 9 p.lla 112) ZUNGOLI AV 83030 – POD **IT001E84377622**

Ci riferiamo alla Vostra nota datata 30/05/2014, acquisita tramite portale, con la quale ci avete trasmesso il progetto per la connessione dell'impianto di produzione menzionato in oggetto.
In merito, Vi comunichiamo che la soluzione da Voi progettata è conforme a quella da noi preventivata e, pertanto, idonea a realizzare la connessione richiesta.
Inoltre, come da vostra richiesta, alleghiamo dichiarazione da inviarsi al Comune di Zungoli.

Il nostro referente Rauseo Gaetano che ha in gestione la Sua richiesta, ha il seguente recapito telefonico 0825-823507.

Con i migliori saluti.

FRANCESCO CREDENDINO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegati:
Dichiarazione Comune Zungoli

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA ID 16765838

fonte: http://burc.regione.campania.it

Enel
Distribuzione

On.le
COMUNE DI ZUNGOLI
Ufficio tecnico
83030 ZUNGOLI AV

Oggetto: **Dichiarazione per connessione alla rete Enel Distribuzione Impianto di produzione da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di** 59,9 kW, LOCALITA Piano Dell ' Olmo,snc (Fg. 9 p.lla 112) ZUNGOLI AV 83030 – POD **IT001E84377622**
Produttore: IVPC Power 6 S.r.l.
Codice di rintracciabilità: T0702478

Con riferimento all'impianto di produzione da realizzare dal produttore citato in oggetto, Le significhiamo che, così come previsto dalla Delibera dell'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS (AEEG) N. 281/05, le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete sono a cura del produttore ed il beneficiario delle autorizzazioni stesse è ENEL DISTRIBUZIONE SPA.

Tanto premesso, Vi confermiamo che le opere oggetto della concessione saranno realizzate e mantenute sotto la responsabilità di ENEL Distribuzione, la quale terrà salvo ed indenne il Comune da qualsiasi domanda di risarcimento danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere stesse.
Con i migliori saluti.

Enel Distribuzione SpA
Zona di AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS 24/09/2015

Comunicazione del Proponente al Comune di Zungoli.

AR.U.038.2014.00379
del 17/09/2014

Spett.le
COMUNE di ZUNGOLI
Via Provinciale n. 19
83030 ZUNGOLI (AV)

Napoli, 16/09/2014

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE EOLICA nel Comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 112 - Codice identificativo aerogeneratore ZUN12, -, ai sensi del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (art. 6).

Il sottoscritto dott. Antonio Mascia nato il 15/06/1969 a Greci (AV) e domiciliato per la carica presso la sede della società, in qualità di procuratore della **"IVPC POWER 6 srl"** con sede legale in NAPOLI al Viale Antonio Gramsci n. 22, - CAP 80122 - tel. +39 081 6847801 -fax +39 081 6847814 – PEC : ivpcpower6@pec.ivpc.com - Partita IVA e Codice Fiscale : 02509050643 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di NAPOLI al numero 874869,

COMUNICA

a codesto spett.le Ente di aver inoltrato, in data 08/08/2014, alla Giunta Regionale della Campania – Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive – Unità Operativa Dirigenziale Energia e Carburanti, domanda di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili (eolico), nel Comune di **Zungoli (AV)** in località **"Piano dell'Olmo"**, identificato catastalmente al mappale numero **112** del foglio **9**, e relative opere connesse, della potenza elettrica totale di 59,90 kW.

CHIEDE

il rilascio del relativo nulla-osta ed, a tal uopo, per consentire la formulazione del parere richiesto, allega alla presente copia degli elaborati progettuali su supporto informatico.

In attesa di un sollecito e favorevole riscontro si porgono distinti saluti.

IVPC POWER 6 srl
Il Procuratore
Dott. Antonio Mascia

D.D.B. 16/09/2014
A.M.

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in plex – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
24/03/2015

AR.U.038.2014.00342
del 06/08/2014

Spett.le MINISTERO per i BENI e le ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino
Via Torquato Tasso, n. 46 (Pal. Ruggi)
84100 SALERNO

Spett.le MINISTERO per i BENI e le ATTIVITA' CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Archeologici per le
Provincie di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
Via Trotula de Ruggiero, n. 6/7
84100 SALERNO

Spett.le MINISTERO per i BENI e le ATTIVITA' CULTURALI
Direzione Regionale della Campania
Via Eldorado, n.1 – Castel dell'Ovo
80132 NAPOLI

Napoli, 06/08/2014

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE EOLICA nel Comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 112 e 307 - Codice identificativo aerogeneratore ZUN12, -, ai sensi del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (art. 5).

Il sottoscritto dott. Antonio Nascia nato il 15/06/1969 a Greci (AV) e domiciliato per la carica presso la sede della società, in qualità di procuratore della **"IVPC POWER 6 srl"** con sede legale in NAPOLI al Viale Antonio Gramsci n. 22, - CAP 80122 - tel. +39 081 6847801 -fax +39 081 6847814 – PEC : ivpcpower6@pecivpc.com - Partita IVA e Codice Fiscale : 02509050643 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di NAPOLI al numero 874869,

COMUNICA

a codesto spett.le Ente di essere in procinto di presentare presso la Regione Campania – Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, domanda di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili (eolico), nel Comune di **Zungoli (AV)** in località **"Piano dell'Olmo"**, identificato catastalmente al mappale numero **112** del foglio **9** e relative opere connesse riportate al numero di mappale **307** del foglio **9**, della potenza elettrica totale di 59,90 kW.

CHIEDE

il rilascio dell'attestato comprovante la sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, nell'area di progetto, indicata nelle cartografie allegate alla presente.

ALLEGA

1) Relazione Generale
2) Inquadramento su base cartografica IGM (scala 1:25000);
3) Inquadramento su base cartografica CTR (scala 1:5.000);
4) Inquadramento su base cartografica Catastale (scala 1:2.000).

IVPC POWER 6 srl
Il Procuratore
Dott. Antonio Nascia

D.D.B. 06/08/2014
A.M.

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0311150 06/05/2015 12,06
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.10 Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 05/06/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-118**

FAX:0816847814

IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

√ **AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO**
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

FAX 080 5418587 - 5418424

√ **ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania**
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

FAX 081/621411

√ **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO**
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*

FAX 082574860

√ **ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino**
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

FAX 0825.30824

√ **AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO**
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

FAX 0823300235

√ **AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA**
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

FAX 080 4670376

√ **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO**
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0997753187 - 099 -7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO** — FAX 0825 / 768375
Via Zigarelli Angelo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

√ **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI** — FAX 081 760 54 23
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

√ **Comune di Zungoli** — FAX 0825 84 54 18
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

√ **COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA** — FAX 0825 -891199/0825892007
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52** — FAX 0825 765469
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52** — FAX 081 7963048/5
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52** — FAX 0825 765421
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52** FAX 081 7967470
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52** FAX 0817967330
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Planificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Planificazione delle aree naturali protette. uod 03** FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53** FAX 081 796 67 55
Direzione Generale per I Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

√ **DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO** FAX 081 7802038
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

√ **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI** FAX 0817645305
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

√ **ENAV S.P.A.** FAX 06.81.66.2741
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

√ **ENEL** FAX 081 8041311

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

√ **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*
FAX 0817340023

√ **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche**
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*
FAX 081201956

√ **PROVINCIA DI AVELLINO**
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*
FAX 0825-780197 - 790407

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO**
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*
FAX 089252075

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO**
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*
FAX 089 318120

√ **UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile**
, ()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*
FAX

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,6990 MW** ubicato nel Comune di **ZUNGOLI (AV) (Z U N 12 fOGLIO 9 P.LLE 112-307)**, presentato con istanza n.ro **2014.0556199 del 11/08/2014.**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **05/06/2015** alle ore **12.30**

La suddetta conferenza viene convocata atteso quanto disposto con DM n° 52 del 30/03/2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, **firmata** digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale **file PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi **degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OK

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0407286 12/06/2015 11,27
Mitt. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 05/06/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-118 — FAX:0816847814

V **IVPC POWER 6 SRL**
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

FAX 080 5418587 - 5418424

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E
V **PATRIMONIO**
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

FAX 081/621411

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
V Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

FAX 082574860

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE
V **DI AVELLINO**
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*

FAX 0825.30824

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
V VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

FAX 0823300235

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
V Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

FAX 080 4670376

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
V STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0997753187 - 099-7752012

√ **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO**
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0825 / 768375

√ **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 081 780 54 23

√ **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI**
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 0825 84 54 18

√ **Comune di Zungoli**
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 -891199/0825892007

√ **COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA**
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 0825 765469

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7963048/5

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0825 765421

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7967470

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03**
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53**
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802038

√ **DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO**
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

√ **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile
()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW**, da ubicare nel **Comune di ZUNGOLI (AV).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 06/05/2015 prot. Reg. num. 2015.0311150, tenutasi il giorno 05/06/2015 alle ore 12:30:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELLA UOD 04
Dott. Fortunato Pelizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito in CdS 05/06/2015

SPEDITO

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 116

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
0007779
U 04/06/2015

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.0556199 del 11.08.2014.** **ZUN12 – Conferenza di Servizi del 05/06/2015**

In riscontro alla nota trasmessa via PEC ed acquisita agli atti in data 12/05/2015 con n.6524 di prot, con la quale con la quale codesto ufficio comunicava la convocazione alla Conferenza di Servizi relativa al progetto in oggetto,

questa Autorità di Bacino,

Visti:

- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n°39;
- le vigenti perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;
- gli elaborati di progettuali trasmessi dalla società con nota n. 11891 di prot. in data 26/09/2014;
- lo studio di compatibilità corredato dalle verifiche di stabilità trasmesso con nota acquisita agli atti al n. 6541 di prot. del 12/05/2015.

Rilevato che il progetto prevede la realizzazione in territorio di Zungoli (AV), località "Piano dell'Olmo", di un aerogeneratore della potenza di 59.9 kw (nel sito individuabile nel sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33con le coordinate piane: 520300E; 4552622N), un nuovo tratto di viabilità lungo circa 15m, una linea elettrica interrata lunga circa 100mt, un manufatto gruppo misura arrivo ENEL/misura Impianto utente ed una nuova cabina box MT/BT.

Ing. A. Esposito
Tel .080 9182260

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che dalla sovrapposizione delle aree oggetto dell'intervento con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e con il reticolo riportato su cartografia I.G.M. in scala 1:25000 risulta che tutte le opere ricadono in area classificata dal P.A.I. a "pericolosità geomorfologica elevata" (PG2) e sono pertanto soggette alle norme di cui all'art. 14 delle NTA del PAI.

Preso atto che il dott. Albano Giuseppe ed il dott. Sorrentino Ettore attestano che i valori del coefficiente minimo di sicurezza risultanti dalle verifiche di stabilità eseguite sono tali da garantire la compatibilità geologica e geotecnica delle opere a farsi.

Esprime

per quanto esposto e per quanto di competenza, parere di compatibilità con le previsioni del P.A.I. approvato relativamente ai lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Zungoli (AV), località "Piano dell'Olmo", costituito da un aerogeneratore della potenza di 59.9 kw (nel sito individuabile nel sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33con le coordinate piane: 520300E; 4552622N), un nuovo tratto di viabilità lungo circa 15m, una linea elettrica interrata lunga circa 100mt, un manufatto gruppo misura arrivo ENEL/misura impianto utente ed una nuova cabina box MT/BT, alle seguenti condizioni:

1. i materiali di scavo e di risulta non siano accumulati, nemmeno temporaneamente, lungo i pendii, onde evitare che il conseguente aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi versanti;
2. le opere necessarie all'esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle provvisionali, siano tali da non creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque e un aggravio delle condizioni di stabilità dei terreni interessati dai lavori previsti;
3. sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo con l'impiego di tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
4. sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto;
5. il materiale di riporto utilizzato per il rinterro degli scavi abbia caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti e sia opportunamente compattato in modo da garantire il ripristino a regola d'arte dello stato iniziale dei luoghi, in relazione, in particolare, alla permeabilità dei terreni presenti;
6. per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio temporaneo e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.

Sarà compito del Responsabile Unico del Procedimento tenere in debito conto le prescrizioni contenute nella presente nota e verificare l'ottemperanza delle stesse.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 05/06/2015.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

Ing. A. Esposito
Tel. 080 9162200

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricevuto fax ecc
5.6.15

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino - Presidio Protezione Civile

Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
NAPOLI
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0208645 28/03/2015 09,48
Mitt. : 538814 UOD Genio Civile di Ariano Irp
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 52.8.14. Fascicolo 8 del 2015

e, p.c. Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lle 112 - 307. Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l. **(Codice Id.vo ZUN 12)**.
Cod. prog.: 48-118 - Conferenza di servizi del 24/03/2015

Premesso che:

- con nota n. AR.U.038.2014.00379 del 17/09/2014, in atti prot. n. 628036 del 24/09/2014, la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., con sede legale in Viale Antonio Gramsci n. 22 – 80122 Napoli (C.F. e P.IVA n. 02509050643), ha chiesto a questo Genio Civile il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di un impianto di produzione energetica da fonte eolica ed opere connesse, ai sensi degli artt. 111 – 112 - 120 del T.U. n. 1775/1933, della potenza di 59,9 KW, da realizzarsi nel comune di Zungoli (AV), loc. "Piano dell'Olmo", in N.C.T. Fg. 9 p.lle 112 e 307 (Codice identificativo **ZUN 12**). Allegato a detta nota è stato consegnato un fascicolo progettuale;
- con nota del 28/10/2014 prot. n. 716399 lo scrivente Ufficio ha chiesto alla società richiedente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. di procedere al pagamento delle spese di istruttoria ammontanti ad € 206,58 e di trasmettere la relativa ricevuta a questo Ufficio;
- con la stessa nota questo Genio Civile ha comunicato che, nelle more di tale adempimento, l'istruttoria della pratica rimaneva sospesa;
- con nota n. 155235 del 06/03/2015, la U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania ha convocato la conferenza di servizi, relativa alla pratica in oggetto, per il giorno 24/03/2015;
- con nota del 16/03/2015 n. AR.U.038.2015.00023, assunta in pari data al prot. n. 179031, la I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha trasmesso la distinta di versamento n. 31084249 del 13/03/2015, di € 206,58, relativo alle spese di istruttoria, in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996.

Considerato che:

- per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. 20/10/2000 n. 5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti

fonte: http://burc.regione.campania.it

con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile.

Dato atto che:

- il progetto proposto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., a firma dell'ing. Gaspare Conio e dell'arch.Paolo Pisani, prevede la realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 175 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 225 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 12**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lle 112 e 307.

- le opere da realizzare non interferiscono con aree del demanio idrico;

- le opere da realizzare non interferiscono con comparti estrattivi di cui alla D.G.R.C. n. 491 del 20/03/09;

- la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha provveduto a versare, (distinta di versamento n. 31084249 del 13/03/2015, in atti), le somme dovute per spese di istruttoria, controllo e collaudo elettrodotti ammontanti ad € 206,58 (euro duecentosei/58) ai sensi delle delibere regionali nn. 2694/95, 7637/95 e 5363/96;

Istruiti gli atti progettuali relativi, per quanto di competenza, si esprime:

- **parere favorevole** ai sensi del T.U. 1775/1933, alla realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 175 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 225 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 12**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lle 112 e 307,

  alle seguenti condizioni e prescrizioni:

a) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Genio Civile;

b) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;

c) la Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;

d) alla Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;

e) a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate.

Il Titolare P.O.
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) – Tel. 0825/823210 – Fax 0825/823217
pec: dg08.uod14@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno 5/6/2015, alle ore 12,30, presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei Mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto 48/118, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL, c.f. - P. IVA – CCIAA 02509050643.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alle note 6/5/2015 prot. reg. 311150 e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
ENERGIA E CARBURANTI	POLIZIO FORTUNATO	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
IVPC POWER 6 SRL	Antonio Mascia (procuratore)	

ENTE	**Rappresentant e**	**Firma**
Aeronautica militare		
ANAS		
ARPAC		
ASL		
Autorità di Bacino campania centrale		
Autorità di Bacino liri...		
Comando provinciale VVFF		
Comune di Zungoli		
Comunità montana dell'ufita		
Enac		
Enav		
ENEL		
Maridipart		
Ministero dei Beni Culturali		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni		
Provincia		
RFC		
520507 - VIA		
520514 - AIA		
520607 – Foreste ed usi civici	Girolamo Gatta	
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici		
520615 – servizio territoriale provinciale		
530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia		
530814 – genio civile di Ariano Irpino		
530903 – Pianificazione territoriale		

In sede preliminare sono confermate tutte le indicazioni procedurali indicate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza;
2. di non essere assoggettato a parere VIA,
3. di aver consegnato CD contenente:
   1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
   2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
   3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
   4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
   5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue ed allegati in forma integrale alla presente, compresi quelli depositati nella sede odierna dal proponente .

ENTE	Parere
Aeronautica militare	Nulla osta (precedente cds)
ANAS	non competente (precedente cds)
ARPAC	positivo (precedente cds)
ASL	non competente (precedente cds)
Autorità di Bacino campania centrale	positivo (precedente cds)
Autorità di Bacino liri...	positivo (precedente cds)
Comando provinciale VVFF	non competente (precedente cds)
Comune di Zungoli	
Comunità montana dell'Ufita	
Enac	autodichiarazione
Enav	autodichiarazione
ENEL	benestare
Maridipart	Nulla osta (precedente cds)
Ministero dei Beni Culturali	DR: non competente (precedente cds) SBA: positivo (precedente cds) SBAP: integrazioni comune riscontrate in precedente cds
Ministero dei Trasporti USTIF	positivo (precedente cds)
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni	Nulla osta (precedente cds)
Provincia	
RFC	positivo (precedente cds)
520507 - VIA	
520514 - AIA	
520607 – Foreste ed usi civici	richiesta integrazioni (precedente cds)
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici	richiesta integrazioni (precedente cds) superato da parere 520615

fonte: http://burc.regione.campania.it

520615 – servizio territoriale provinciale	Nulla osta (precedente cds)
530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia	
530814 – genio civile di Ariano Irpino	favorevole
530903 – Pianificazione territoriale	

L'amministrazione procedente evidenzia che il titolo di sospensione previsto nella precedente cds è venuto meno per effetto del DM Ambiente 52 del 30/3/15 pubblicato in GU n° 84 dell'11/4/15.

L'UOD 520607 – Foreste ed usi civici, attese le integrazioni ricevute, si dichiara non competente.

La presente cds si chiude con esito positivo ai sensi del combinato disposto dei commi 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della l. 241/90 e ssmmii..

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12.40.

Napoli, 5/6/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – iscr. R.E.A. 1024951 – P. IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns.Rif.NA108/15
(da citare nella risposta)

Anticipata via PEC

ANAS S.p.A

3203276081.0C

Prot. CNA-0024412-P del 27/05/2015

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
pec. dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Viale Gramsci n.22
80122 Napoli

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto eolico ubicato nel Comune di Zungoli (AV) – Conferenza dei Servizi del 05.06.15

In riferimento alla nota prot.n. 2015.0311150 del 06.05.15, acquisita al prot. CNA0022092 del 12.05.15 , inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 05.06.15, visto il parere espresso dall'Area Tecnica Esercizio il 19.05.15,considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione integrativa, si conferma il parere espresso con nota Anas CNA00014140 del 23.03.15.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott. Gilda Anti'Elia

Il Dirigente Area Amministrativa
Dott. Massimo Siano

Visto il Capo Compartimento
Dott. Ing. Eugenio Stefano Gebbia

Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0433753 23/06/2015 12,32
Mitt. : AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGL.
Ass. . UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10 Fascicolo : 2 del 2015

48-118

Atti

SPEDITO

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 118

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
0007779
U 04/06/2015

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.0556199 del 11.06.2014.** **ZUN12 – Conferenza di Servizi del 05/06/2015**

In riscontro alla nota trasmessa via PEC ed acquisita agli atti in data 12/05/2015 con n.6524 di prot, con la quale con la quale codesto ufficio comunicava la convocazione alla Conferenza di Servizi relativa al progetto in oggetto,

questa Autorità di Bacino,

Visti:

- il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n°39;
- le vigenti perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;
- gli elaborati di progettuali trasmessi dalla società con nota n. 11691 di prot. in data 26/09/2014;
- lo studio di compatibilità corredato dalle verifiche di stabilità trasmesso con nota acquisita agli atti al n. 6541 di prot. del 12/05/2015.

Rilevato che il progetto prevede la realizzazione in territorio di Zungoli (AV), località "Piano dell'Olmo", di un aerogeneratore della potenza di 59.9 kw (nel sito individuabile nel sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33con le coordinate piane: 520300E; 4552622N), un nuovo tratto di viabilità lungo circa 15m, una linea elettrica interrata lunga circa 100mt, un manufatto gruppo misura arrivo ENEL/misura impianto utente ed una nuova cabina box MT/BT.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Pollzio

Ing. A. Esposito
Tel.080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

Considerato che dalla sovrapposizione delle aree oggetto dell'intervento con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e con il reticolo riportato su cartografia I.G.M. in scala 1:25000 risulta che tutte le opere ricadono in area classificata dal P.A.I. a "pericolosità geomorfologica elevata" (PG2) e sono pertanto soggette alle norme di cui all'art. 14 delle NTA dei PAI.

Preso atto che il dott. Albano Giuseppe ed il dott. Sorrentino Ettore attestano che i valori del coefficiente minimo di sicurezza risultanti dalle verifiche di stabilità eseguite sono tali da garantire la compatibilità geologica e geotecnica delle opere a farsi.

Esprime

per quanto esposto e per quanto di competenza, parere di compatibilità con le previsioni del P.A.I. approvato relativamente ai lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Zungoli (AV), località "Piano dell'Olmo", costituito da un aerogeneratore della potenza di 59.9 kw (nel sito individuabile nel sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33con le coordinate piane: 520300E; 4552622N), un nuovo tratto di viabilità lungo circa 15m, una linea elettrica interrata lunga circa 100mt, un manufatto gruppo misura arrivo ENEL/misura impianto utente ed una nuova cabina box MT/BT, alle seguenti condizioni:

1. i materiali di scavo e di risulta non siano accumulati, nemmeno temporaneamente, lungo i pendii, onde evitare che il conseguente aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi versanti;
2. le opere necessarie all'esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle provvisionali, siano tali da non creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque e un aggravio delle condizioni di stabilità dei terreni interessati dai lavori previsti;
3. sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo con l'impiego di tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
4. sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto;
5. il materiale di riporto utilizzato per il rinterro degli scavi abbia caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti e sia opportunamente compattato in modo da garantire il ripristino a regola d'arte dello stato iniziale dei luoghi, in relazione, in particolare, alla permeabilità dei terreni presenti;
6. per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio temporaneo e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.

Sarà compito del Responsabile Unico del Procedimento tenere in debito conto le prescrizioni contenute nella presente nota e verificare l'ottemperanza delle stesse.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 05/06/2015.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

Ing. A. Esposito
Tel .080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

42-118

Att. prot.

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: marina.sud@postacert.difesa.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: lunedì 1 giugno 2015 12:14
A: <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio documentazione - prot.n.0019587 del 01/06/2015 - MARSUD

Messaggio di posta certificata
Il giorno 01/06/2015 alle ore 12:14:48 (+0200) il messaggio
"Invio documentazione - prot.n.0019587 del 01/06/2015 - MARSUD" è stato inviato da
"marina.sud@postacert.difesa.it"
indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 3CBD18D2-483F-15B4-7CD7-75CD4A536761@telecompost.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0395517 09/06/2015 10,54
Mitt. MARINA MILITARE COMANDO MARITT...
Ass. - UOD Energia e carburanti
Classifica - 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2015

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it ;
P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it.

P.d.c.: Ass. to di Amm.ne C.S. Giudetti
Tel. 099/7752767 Fax 099/7752012
e-mail carmelus_giudetti@marina.difesa.it

Al PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
maricomlog@postacert.difesa.it

e, p.c REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Prot. N° M_D MARSUD 0015687 01-06-2015 /UID

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN12" (composto da n.1 aerogeneratore della potenza di 59,90 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica ENEL) da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (f.m. 9, p.lle 112 e 307).
Proponente: Società "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli – Cod.prog.48-118
Conferenza di servizi in data 05/06/2015.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota AR.U.038.2015.00005 in data 21/01/2015 della "IVPC POWER 6 s.r.l.";
c) foglio n°0003497/UID in data 30/01/2015 di questo Comando Marittimo;
d) nota n°2015.0230785 in data 02/04/2015 della Regione Campania;
e) nota n°2015.0311150 in data 06/05/2015 della Regione Campania.

In relazione alla nota in riferimento e), con la quale la Regione Campania ha convocato una nuova conferenza di servizi per il giorno *05 giugno p.v.* – afferente il progetto dell'impianto eolico indicato in argomento – questo Comando Marittimo richiama le determinazioni già espresse con il foglio in riferimento c), non risultando in atti varianti progettuali.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Antonio BRUNO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 171 del 08/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,90 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ZUNGOLI (AV). PROPONENTE: IVPC POWER 6 S.R.L.. COD. PROG. 48-117 - ZUN11

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
  s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
  s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO CHE con nota, acquisita al protocollo regionale n**.** 2014.0556200 dell' 11/08/2014, la società IVPC Power 6 S.r.l. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 kW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV)*;*

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbale delle riunioni di Conferenza di Servizi, tenutesi in data 17/03/2015 e 05/06/2015 (regolarmente convocate rispettivamente con note prott. n. 0127041 del 24/2/2015 e 0311142 del 06/05/2015 trasmessi via pec a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (all. 2,3);
b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni dei seguenti comuni (come da layout in all. 1 al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale): Comune di Zungoli (AV): Foglio 09 Particelle n. 108, 113, 307; Foglio 10 particella n.3**;**
c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato trasmesso con nota prot. n. 468235 del 20/07/2015 ricevuta entro il 27/07/2015 ai soggetti intestatari i cui nominativi erano reperibili;
d. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti, entro i termini di legge, osservazioni di merito;
e. che nella riunione del 05/06/2015 l'Amministrazione procedente ha chiuso positivamente la CDS, ai sensi del combinato disposto dei commi 6bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 s.m.i;
f. del certificato di destinazione urbanistica del Comune di Zungoli (AV);

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO CHE

a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
b. dalle risultanze istruttorie non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
c. dalle risultanze istruttorie le aree oggetto dell'intervento e delle opere connesse non rientrano nei vincoli per i quali è necessaria la V.I. come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Zungoli in data 02/10/2015 prot. n. 2091;
d. l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

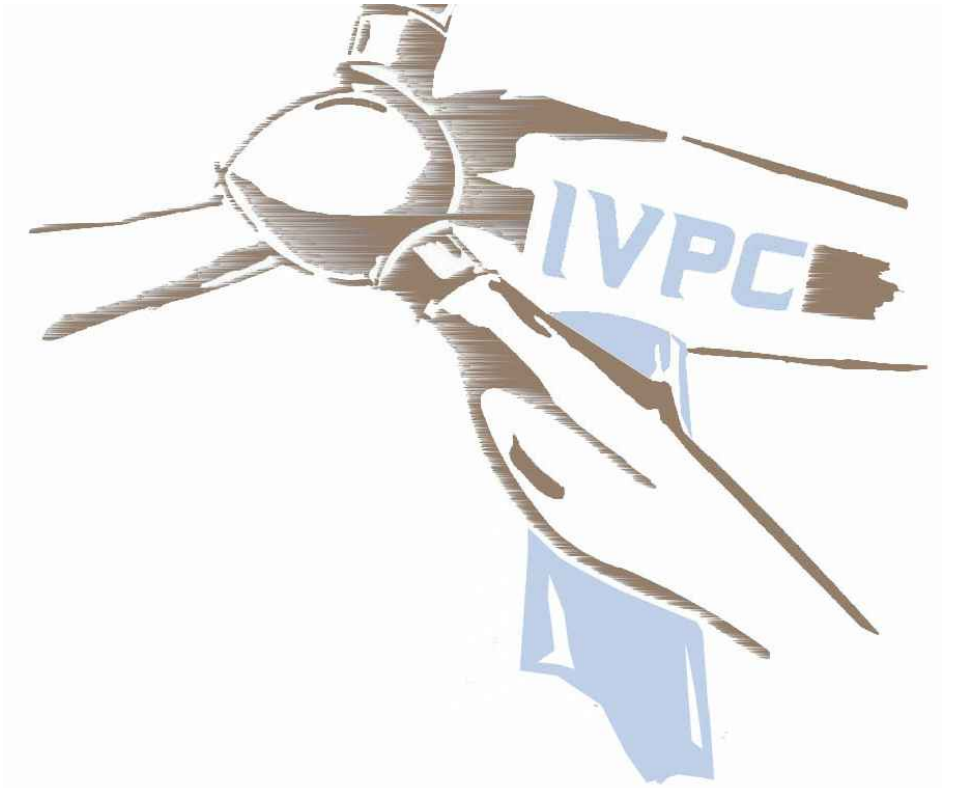
Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società **IVPC Power 6 S.r.l**. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse (secondo le specifiche del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione codice utente **T0702477** realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV),come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All 1);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, ***di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti***;
3. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni riportati al catasto come di seguito esplicitato: Comune di Zungoli (AV): Foglio 09 Particelle n. 108, 113, 307; Foglio 10 particella n.3;
4. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
5. di obbligare il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti in CDS ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati 2,3,4);
6. Il Proponente, inoltre è obbligato:
7. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
8. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
9. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

10. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:
11. prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
12. unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
13. unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;
14. a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.
15. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
16. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
17. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
18. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
19. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
20. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
21. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
22. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

COMUNE DI
ZUNGOLI
Provincia di Avellino



Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 59,90 kW

Codice aerogeneratore Zun 11

COMMITTENTE :

IVPC power6

IVPC Power 6 S.r.l.

TAVOLA :

Planimetria di progetto (impianto e opere connesse)
su base catastale

SCALA :	DATA :	PROTOCOLLO :
1:5000		--

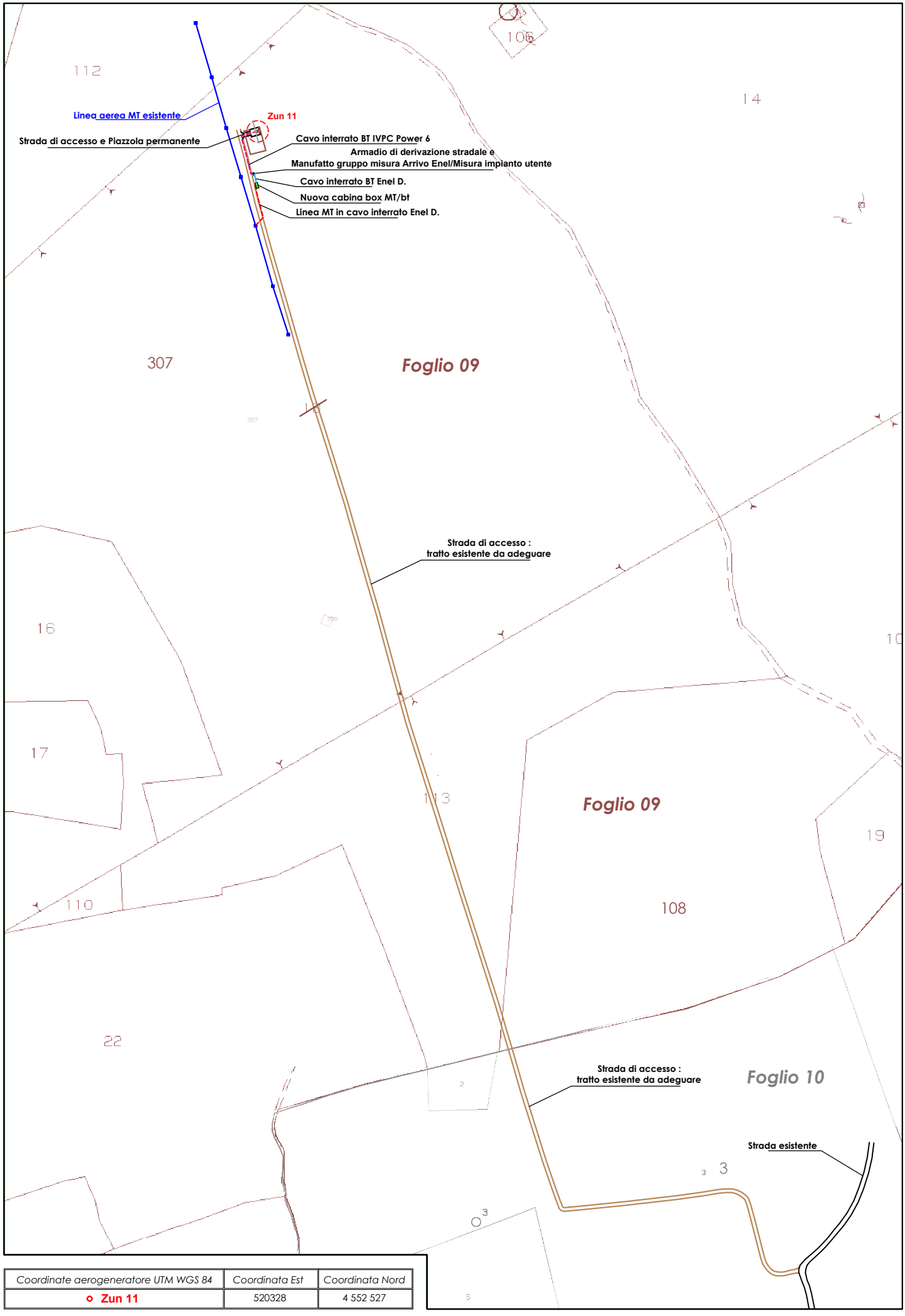
PROGETTISTA :

geom. Domenico De Biasi
IVPC Eolica S.r.l.

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
GEOM. DOMENICO DE BIASI
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE COL N. 1516

TAV. N°.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Coordinate aerogeneratore UTM WGS 84	Coordinata Est	Coordinata Nord
o Zun 11	520328	4 552 527

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0127041 24/02/2015 12,16
Mitt. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12. Fascicolo 2 del 2013

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 17/03/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-117**

IVPC POWER 6 SRL FAX:0816847814
✓ VIALE A.GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
✓ Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

AGC 15 SETTORE PROVINCIALE 06 GENIO CIVILE DI AVELLINO FAX 0825286220
✓ Via Roma, 183100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it;*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
✓ Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
✓ Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
✓ VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
✓ Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA FAX 080 4670376
✓ STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*
FAX 0997753187 - 099 -7752012

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*
FAX 081 780 54 23

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*
FAX 0825 64 54 18

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*
FAX 0825 -891199/0825892007

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*
FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765421

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette, uod 03 FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV FAX 081 7802038
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na) FAX 0817645305
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM) FAX 06.81.66.2741
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na) FAX 081 8041311
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania FAX 0817340023
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

PROVINCIA DI AVELLINO

FAX 0825-780197 –

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av) 790407
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile FAX
, ()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

, ()
P.E.C.: FAX

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW** ubicato nel Comune di **ZUNGOLI (AV) (FOGLIO 9 p.LLA 307 Z U N 11)**, presentato con istanza n.ro **2014.0566200** del **11/08/2014**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **17/03/2015** alle ore **11.00** La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011** e **420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02. uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - I pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02. uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 – ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 – l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e sml**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0196430 23/03/2015 10,13
Uscita - UOD Energia e Carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 17/03/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-117
IVPC POWER 6 SRL FAX:0816847814
VIALE A.GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

FAX 0997753187 - 0997752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 081 780 54 23

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 84 54 18

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 0825 -891199/0825892007

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7963048/5

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765469

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*
FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765421

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*
FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 796 67 55

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabna - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*
FAX 081 7802038

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*
FAX 0817645305

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

ENAV S.P.A. FAX 06.81.66.2741
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

ENEL FAX 081 8041311
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti FAX 0817340023
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

PROVINCIA DI AVELLINO FAX 0825-780197 - 790407
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile

()

P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW**, da ubicare nel **Comune di ZUNGOLI (AV).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 24/02/2015 prot. Reg. num. 2015.0127041, tenutasi il giorno 17/03/2015 alle ore 11:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELLA UOD 04
Dott. Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno **17/03/2016**, alle ore **11,00** presso la Giunta Regionale della Campania,DG 51-02"Sviluppo Economico ed attività produttive"UOD 04 "Energia e Carburanti", Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER (nel comune di **ZUNGOLI** in località **Piano dell'Olmo** in catasto al **foglio 9 p.lla 307**) di cui al codice progetto **48-117** , proposto dalla società **IVPC Power 6 "Zun11"**, con sede in Napoli, c.f. - P. IVA – CCIAA **02509050643**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del **24/02/2015**, prot. reg. **0127041**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Ing. Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
IVPC Power 6	Mascia Antonio	

CONTROINTERESSATI	***Rappresentante***	***Firma***

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia		
R.F.C.		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	G. GATTA	
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5206U.O.D. 09 SIRCA		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione sono confermate le indicazioni procedurali evidenziate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza e all'uffico VIA conformemente al progetto presentato in conferenza dei servizi;

di aver ottenuto e/o essere in attesa del decreto VIA emesso su progetto definitivo in discussione oggi;

di consegnare CD contenente:

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza e all'ufficio VIA conformemente al progetto presentato in conferenza di servizi;
2. di aver ottenuto DD VIA e/o essere in attesa di detto decreto, emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,
3. di consegnare CD contenente:
    1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
    2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
    3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
    4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
    5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

ENTE	**Parere (integrazioni, interlocutorio negativo, positivo)**
Aeronautica Militare	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna

fonte: http://burc.regione.campania.it

	cds)
A.N.A.S.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
A.R.P.A.C. AV	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
A.S.L.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Autorità di Bacino PUGLIA	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Comando provinciale V.V.F.F.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
E.n.a.c	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.n.a.v	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.N.E.L.	Benestare POD IT001E84377625
Mari Dipart Ionio Taranto	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Comune di Zungoli	Ad oggi non ha rilasciato parere
Direzioen Generale Ministero dei Beni Culturali	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
S.B. Architettonici e Paesaggistici Pr	Richieta chiarimento al Comune di Zungoli (acquisito nella odierna cds)
S.B. Archeologici Pr SA VA BN CE	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero dei Trasporti USTIF	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero MISE	Nulla osta provvisorio (Parere acquisito nella odierna cds)
R.F.C.	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	Impossibilitato ad espriomersi (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 15 PR AV	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5205U.O.D. 14 Pr AV	Non rislutano iscritti vigneti (Parere acquisito nella odierna cds)

Il proponente, in merito alla titolarità dei suoli, interessati dall'impianto e dalle opere connesse chiede di avvalersi della procedura di espropriazione per pubblica utilita disciplianta dal D.P.R N327/01 rispetto alla aree nacessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture connessse all'impianto e dichiara inoltre di aver depositato nella odierna CDS il particellare di esproprio grafico e descrittivo.

L'UOD Foseste (Usi Civici) al fine di poter esprimere il proprio parere chiede un certificato storico catastale all'impainto della particella 307 fogli 9 per poter verificare che la stessa sia originaria o derivata da altre;

Destinazione Urbanistica della aree interessate dall'impato e dalle opere connesse: dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal comune di Zungoli (AV) in data 02/04/2014 protocollo comunle n.610 si evince che le particelle 307 e 112 del foglio 9 sono di tipo agricolo ed attesta inoltre che parte della particella 108 del foglio 9 ricade in zona boschiva e confina con il torrente Cervaro. In fine attesta che con Delibera del C.C. N 8 ha approvato le arre comunali percorse dal fuoco DL 30/08/1993 N. 332 che comprende la particella 108 del foglio 9.

In sede di cds viene acquista la noat del Comune di Zungoli che in riscontro al ministero beni attività culturali dichiara che l'oper in oggetto con relativa infrastruttura non ricadono in aree vincolate ai sensi del Dlg. n.42/2004

Questa U.O.D. 04 Energia e Carburanti, comunica che ai sensi dell'art. 15 del D.L. n°91/2014 occorre acquisire,tra gli altri, per il rilascio dell'autorizzazione unica per l'impianto proposto, il parere di Assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale della UOD 52-05-07 secondo le modalità di cui al Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2015 "Pre- screening" e della D.G.R. n. 36 del 09/02/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010. Sarà cura del proponente richiedere all'amministrazione proponente nuova convocazione;

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS 14/03/2015

AR.E.066.2014.00058 del 13/10/2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse e Delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Tecnica Regionale
Ufficio

Ufficio di .....
Centro Direzionale – Collina Liguorini
Tel. 0825765511 – Fax 0825765431

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0675301 13/10/2014 09,37
Mitt. : 620693 UOD Servizio territoriale prov...
Dest. : IVPC POWER 6 S.R.L.
Classifica : 11.1.27. Fascicolo : 1 del 2014

Spett. IVPC Power 6 srl
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI

(fax 081/6847814)
Mail: ivpcpower6@pec.ivpc.com

0825/607107

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 – art. 12: Attestazione vigneti DOC/DOCG ai sensi del DRD n° 50/2011 del Settore Regolazione dei Mercati – AGC Sviluppo Economico*

COMUNICAZIONE TELEFAX

Con riferimento alle richieste, prot. n° 620693 del 22/09/2014 (ZUN09), 625142 del 23/09/2014 (ZUN10) e 635043 del 26/09/2014 (ZUN11), si comunica che sulle particelle del Comune di Zungoli di seguito riportate:

Comune	Fg.	P.lle
Zungoli	9	307

non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "*Irpinia*".
Lo stesso Comune risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino

Il Dirigente dell'U.O.D.
Dott. Alfonso Tartaglia

Comunicazione trasmessa solo via fax
sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6, comma 2 legge n° 412/91 e ss.mm.ii.
Centro Direzionale – Collina Liguorini Avellino 0825.765628 – 348.0497059

fonte: http://burc.regione.campania.it

Aggiornato del 17/03/2015

COMUNE DI ZUNGOLI

(Provincia di Avellino)

UFFICIO TECNICO

C.A.P. 83030 * tel. 0825/845037 - Fax 0825/845418 * e-mail: ufficio.tecnico@comunezungoli.it

Prot. 578 li 17/03/2015

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONOCI E PAESAGGISTICI
di SALERNO e AVELLINO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E p.c IVPC POWER 6 Srl
IVPCPOWER&@PEC.IVPC.COM

OGGETTO: Zungoli (AV) – Autorizzazione all'istallazione, ed all'esercizio di un Impianto Eolico per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza 0,5990 MW, ed opere connesse (F.9 p.lla 307 ZUN 11)
Proponente: IVPC POWER 6 Srl – COD. Prog. 48-117
Conferenza dei Servizi il giorno 17/03/2015

RISCONTRO A RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Si riscontra la Vostra richiesta di integrazione Prot 5418 –Cl 34.19.17/2.11- del 06/03/2015, assunta al prot. 577 in data 14/03/2015, avente medesimo oggetto della presente, si
DICHIARA, a seguito riscontro e verifiche effettuate, che l'opera in oggetto con le relative infrastrutture *non ricadono in zone vincolate ai sensi del D.lgs 42/2004.*

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Francesco IACOVIELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita in data 17/03/2015

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081 7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns.Rif.NA347/14
(da citare nella risposta)

Anticipata via PEC

ANAS S.p.A

Prot. CNA-0012799-P del 13/03/2015

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
pec. dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Viale Gramsci n.22
80122 Napoli

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto eolico ubicato nel Comune di Zungoli (AV) – Conferenza dei Servizi del 17.03.15

In riferimento alla nota prot.n. 2015.0127124 del 24.02.15, acquisita al prot. CNA0010006 del 26.02.15, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 17.03.15, visto il parere espresso dall'ATE il 04.03.15,considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione integrativa, si conferma il parere espresso con nota Anas CNA0001062 del 12.01.15.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott. Erica Sabatella

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Franco Castaldo

Visto il Capo Compartimento
Dott. Ing. Eugenio Stefano Gebbia
IL DIRIGENTE TECNICO AREA ESERCIZIO
Ing. Nicola Picariello

Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
17/03/2015

AR.U.038.2015.00025
del 16/03/2015

"DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'"
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Spett.le MINISTERO dell'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO AVELLINO
Via Zigarelli – Angolo S.S. 7
83100 AVELLINO

Napoli, **13/03/2015**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE EOLICA nel Comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 307 - Codice identificativo aerogeneratore ZUN11 –, ai sensi del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (art. 6).

Il sottoscritto dott. Antonio Mascia, nato a Grisi prov. di Avellino il 15/06/1969 - Codice Fiscale : MSC NTN 69H15 E161Q, domiciliato per la carica in NAPOLI alla Via Generale Orsini n.40, in qualità di procuratore della Società denominata **"IVPC POWER 6 srl"** con sede legale in NAPOLI alla Via Generale Orsini n.40, - CAP 80122 - tel. +39 081 6847801 -fax +39 081 6847814 – PEC : ivpcpower6@pec.ivpc.com - Partita IVA e Codice Fiscale : 02509050643 – iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di NAPOLI al numero 874869, in riferimento alla nota della Giunta Regionale della Campania del 24/02/2015 prot. 2015.0127041 con la quale è indetta e convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 17/03/2015,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per l'impianto di cui all'oggetto non sussistono le condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi e non rientra tra le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151.

IVPC POWER 6 srl
Il Procuratore
Dott. Antonio Mascia

16 MAR. 2015

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80132 Napoli (NA) – Via Generale Orsini, 40
tel. +39 081 6847801 in plex – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-117

ARPAC
CAMPANIA
Dipartimento Avellino

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0015738/2015
USCITA
13/03/2015
DG.DPAV

Giunta Regione Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
UOD 04
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Cramsci, 22
80122 Napoli
P.I. 02509050643
PEC: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Al Sindaco del Comune di Zungoli (AV)

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN11. Cod. Prog. 48-117

Si invia, in allegato, il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(Dott. Antonio De Sio)

All.c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN11. Cod. Prog. 48-117

In riferimento alle integrazioni presentate dalla società IVPC Power 6 S.r.l., acquisito al prot. N.14098/2015 si rappresenta quanto segue:

Parere di compatibilità elettromagnetica:

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obbiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminato il progetto a firma dell' Ing. Carmine Iandolo;

VALUTATO CHE

- Il progetto presentato rispetta l'obbiettivo di qualità fissato dall'Art.4 del D.P.C.M. 08/07/03;
- La fascia di rispetto ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. 08/07/03, così come definita dalla legge 22 febbraio 2001, n.36, Art.4 comma 1/h "....all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale scolastico sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Si esprime parere favorevole, la società proponente deve:

- eseguire **in fase di preesercizio** idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati **in fase di preesercizio;**
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Parere di impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il progetto a firma dell'Ing. Carmine Iandolo;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati delle misure rilevati **in fase di preesercizio** dell'impianto

Questa Agenzia si riserva di verificare **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e CEM.

Si rimette all'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanze da strade, abitazioni e altri impianti esistenti o in progetto nella stessa zona.

Avellino, 12/03/2015

Il Tecnico Istruttore

Isp. Umberto Sarno

Il Dirigente dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici
(Dott. Giancarlo De Tullio)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
(Dott.ssa Lucia D'Arienzo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: martedì 17 marzo 2015 13:18
A: <ivpcpower6@pec.ivpc.com>; "COMUNE ZUNGOLI" <protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu>; "GIUNTA REGIONALE CAMPANIA DIP 51 SVILUPPO E UOD 04" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: TRASMISSIONE NOTA PROT 0015738/2015

Messaggio di posta certificata
Il giorno 17/03/2015 alle ore 13:18:20 (+0100) il messaggio
"TRASMISSIONE NOTA PROT 0015738/2015" è stato inviato da
"arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it"
indirizzato a:
protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu
ivpcpower6@pec.ivpc.com
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: EF10970F-96A3-6D4A-E5EB-7EF385437D01@telecompost.it

Prot. NA.E.038.2013.00074 del 26/06/2013

Acquisito in data del 17/03/2015

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Circumvallazione 77 - Avellino

Tel. e – Fax 0825.292612

Prot. n° 12753/13

Avellino, li 17.06.2013

Spett. "I V P C POWER 6 Srl"

Viale Antonio Gramsci n° 22

80122 Napoli

Ariano Irpino

Oggetto: parere per la realizzazione3 e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica - località Rupe del Bosco – Comune di Aquilonia (AV)

Si rappresenta a codesta Spettabile Ditta che, con Decreto Dirigenziale n° 516 del 26.10.2011 pubblicato sul BURC n° 69 del 31.10.2011, la AGC 12 – Settore 4 Regolazione dei Mercati della Regione Campania ha dettato i criteri aggiornati per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs 387 / 2003.

Nell'Allegato 1 del predetto D.D. sono indicati gli enti da convocare con specifica degli aspetti di competenza su cui sono tenuti ad esprimersi; in tale elenco non è presente la A.S.L. territorialmente competente.

Pertanto, come già comunicato ai competenti Settori Regionale e Provinciale con nota prot. n° 7033/13 del 08.04.2013, il Dipartimento di Prevenzione non procederà ulteriormente alla espressione di parere in quanto esplicitamente escluso dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi, anche per le istanze ancora in itinere in tale data.

L'incartamento prodotto viene pertanto archiviato, rappresentando che quanto fin qui esposto non esime la Ditta dagli obblighi previsti dal D.L.gs 81/2008 per quanto attiene le procedure di notifica di apertura di cantiere e di sicurezza durante l'allestimento e l'esercizio dell'impianto.

Il Direttore U.O.C.
Igiene e Sanità Pubblica
Dr Gaetano Morrone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

ARPAC
CAMPANIA
Dipartimento Avellino

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0015738/2015
uscita
13/03/2015
DG.DPAV

Giunta Regione Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
UOD 04
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Cramsci, 22
80122 Napoli
P.I. 02509050643
PEC: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Al Sindaco del Comune di Zungoli (AV)

Oggetto: **Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN11. Cod. Prog. 48-117**

Si invia, in allegato, il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

All.c.s.

Il Direttore
(Dott. Antonio De Sio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN11. Cod. Prog. 48-117

In riferimento alle integrazioni presentate dalla società IVPC Power 6 S.r.l., acquisito al prot. N.14098/2015 si rappresenta quanto segue:

Parere di compatibilità elettromagnetica:

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obbiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminato il progetto a firma dell' Ing. Carmine Iandolo;

VALUTATO CHE

- Il progetto presentato rispetta l'obbiettivo di qualità fissato dall'Art.4 del D.P.C.M. 08/07/03;
- La fascia di rispetto ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. 08/07/03, così come definita dalla legge 22 febbraio 2001, n.36, Art.4 comma 1/h "....all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale scolastico sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Si esprime parere favorevole, la società proponente deve:

- eseguire **in fase di preesercizio** idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati **in fase di preesercizio**;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Parere di impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il progetto a firma dell'Ing. Carmine Iandolo;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati delle misure rilevati **in fase di preesercizio** dell'impianto.

Questa Agenzia si riserva di verificare **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e CEM.

Si rimette all'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanze da strade, abitazioni e altri impianti esistenti o in progetto nella stessa zona.

Avellino, 12/03/2015

Il Tecnico Istruttore

Isp. Umberto Sarno

Il Dirigente dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici
(Dott. Giancarlo De Tullio)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
(Dott.ssa Lucia D'Arienzo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITO IN CDS
17/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00440 del 20/11/2014

M_D ABA001 0052902 20-11-2014

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3ª Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Ufficio Servizi Istituti

Pr.: 17 14 695

A Comando Logistico della M.M.
Segreteria Particolare
maricomlog@postacert.difesa.it

A Regione Campania
Area 12 - Settore 04
pec: agc12.sett04@pec.regione.campania.it

Oggetto: Zungoli (AV), loc. Piano dell'Olmo - fg 9 p.lla 307 - I.V.P.C. Power 6 S.r.l. - Impianto eolico denominato "ZUN11" ed opere di connessione alla rete elettrica.

e, p.c.:

A C.I.G.A.
aerogeo@aeronautica.difesa.it

A I.V.P.C. POWER 6 S.r.l.
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.it

Riferimento: a) foglio n. 377 del 17.09.2014;
b) foglio n° 146/384/4422 del 09.08.2000.

1. In esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento "a", si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b"

3. In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Col. G.A.r.n. Fernando SERRATI'

Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3ª R.A. - Reparto Territorio e Patrimonio - Lungomare Nazario Sauro 39 - 70121 Bari BA
Tel. aeroscuoleaeroregione3@rip.aeronautica.it - pec: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

AR.U.0012014.00377
del 17/09/2014

Spett.le ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Servizio Operatività
Blocco Tecnico ENAC – ENAV - CAAV
Viale Fulco Ruffo di Calabria
Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli

Spett.le
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE (art. 12 D.Lgs. 387/2003)- Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011

DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto geometra Domenico De Biasi tecnico con la qualifica di progettista architettonico, iscritto all'Albo del Collegio dei Geometri della provincia di Avellino al n° 1516, con recapito presso l'unità locale della **"IVPC EOLICA srl"** con sede alla Località Arcella Zona ASI di MONTEFREDANE (AV) - tel. +39 0825 607344 – fax +39 0825 607104 - @mail : domenico.debiasi@ivpc.com - relativamente al progetto dell' impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili di tipo "eolico", aventi le seguenti coordinate

Turbina	UTM – WGS 84 fuso 33		Quota terreno (m s.l.m.)
	Long. E [m]	Lat. N [m]	
ZUN11	520 328	4 552 527	845

da realizzarsi nel Comune di **Zungoli (AV)**, in località **"Piano dell'Olmo"** identificato catastalmente al mappale numero **307** del foglio **9** , della potenza elettrica totale di 59.90 kW e denominato **ZUN11**, per il quale la società IVPC POWER 6 srl è in procinto di presentare agli Enti competenti domanda di Autorizzazione,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

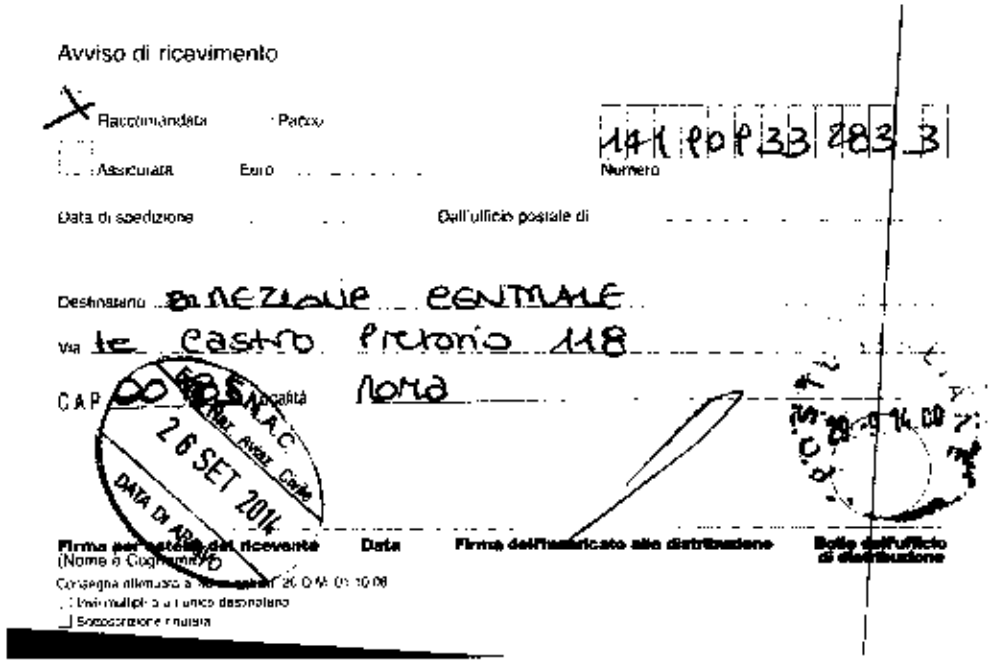
FIRMA E TIMBRO Domenico Debiasi

Montefredane, 16/09/2014

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
GEOM. DOMENICO DE BIASI
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE SEZIONE A
1516

ALLEGATI:
Delibera ENAC;
Inquadramento impianto su base cartografica IGM;
Scheda ostacolo verticale.

fonte: http://burc.regione.campania.it


Avviso di ricevimento

X Raccomandata · Pacco

Assicurata Euro

Numero 14 1 PD P 33 283 3

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario Direzione Centrale

Via le Castro Pretorio 118

C.A.P. 00 Località Roma

26 SET 2014

DATA DI ARRIVO

Firma per ricevuta del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna all'indirizzo

Per multipli a un unico destinatario

Sottoscrizione mittente

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITO in CdS
19/03/2015

AR.U.038.2014.00377
del 17/09/2014

Spett.le ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Servizio Operatività
Blocco Tecnico ENAC – ENAV - CAAV
Viale Fulco Ruffo di Calabria
Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli

Spett.le
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE (art. 12 D.Lgs. 387/2003)- Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011

DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto geometra Domenico De Biasi tecnico con la qualifica di progettista architettonico, iscritto all'Albo del Collegio dei Geometri della provincia di Avellino al n° 1516, con recapito presso l'unità locale della **"IVPC EOLICA srl"** con sede alla Località Arcella Zona ASI di MONTEFREDANE (AV) - tel. +39 0825 607344 – fax +39 0825 607104 - @mail : domenico.deblasi@ivpc.com - relativamente al progetto dell' impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili di tipo "eolico", aventi le seguenti coordinate

Turbina	UTM – WGS 84 fuso 33		Quota terreno (m s.l.m.)
	Long. E [m]	Lat. N [m]	
ZUN11	520 328	4 552 527	845

da realizzarsi nel Comune di **Zungoli (AV)**, in località **"Piano dell'Olmo"** identificato catastalmente al mappale numero **307** del foglio **9** , della potenza elettrica totale di 59.90 kW e denominato **ZUN11**, per il quale la società IVPC POWER 6 srl è in procinto di presentare agli Enti competenti domanda di Autorizzazione,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

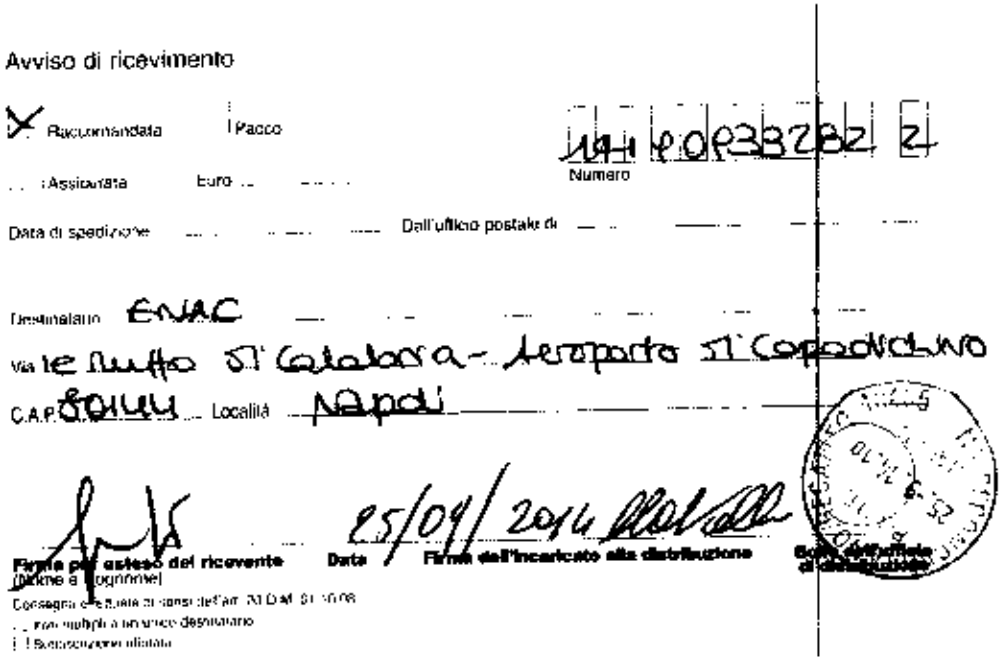
FIRMA E TIMBRO

Montefredane, 16/09/2014 .

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
GEOM. DOMENICO DE BIASI
1516

ALLEGATI:
Delibera ENAC;
Inquadramento impianto su base cartografica IGM;
Scheda ostacolo verticale.

fonte: http://burc.regione.campania.it


Avviso di ricevimento

X Raccomandata | Pacco

Numero 14141 60283282 2

Assicurata Euro

Data di spedizione Dall'ufficio postale di

Destinatario ENAC

Via le Fulco di Calabria - Aeroporto di Capodichino

C.A.P. 80144 Località Napoli

25/09/2014

Firma del ricevente (Delega e documento)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di destinazione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 30 D.M. 01.10.96

Raccomandata a mano dal mittente destinatario

Raccomandata ritirata

fonte: http://burc.regione.campania.it

OUT-09/06/2014-0194462

ACQUISITA in CdS
17/03/2015

Enel

Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
Zona di Avellino
produttori-eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/CE/DTR-CMP/ZO/ZOAV

Spett.le
IVPC Power 6 S.r.l.
VIALE ANTONIO GRAMSCI, 22
80122 NAPOLI NA

Codice di rintracciabilità: **T0702477**

Oggetto: **Impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione** da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di 59,9 kW, LOCALITA PIANO DELL'OLMO,snc (Fg.9 p.lla 307) ZUNGOLI AV 83030 – POD **IT001E84377625**

Ci riferiamo alla Vostra nota datata 27/05/2014, acquisita tramite portale, con la quale ci avete trasmesso il progetto per la connessione dell'impianto di produzione menzionato in oggetto.
In merito, Vi comunichiamo che la soluzione da Voi progettata è conforme a quella da noi preventivata e, pertanto, idonea a realizzare la connessione richiesta.
Inoltre, come da vostra richiesta, alleghiamo dichiarazione da inviarsi al Comune di Zungoli.

Il nostro referente Rauseo Gaetano che ha in gestione la Sua richiesta, ha il seguente recapito telefonico 0825-823507.

Con i migliori saluti.

FRANCESCO CREDENDINO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegati:
Dichiarazione Comune Zungoli

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio – Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 – Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 – R.E.A. 922436 – Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. – Direzione e coordinamento di Enel SpA ID 16765838

fonte: http://burc.regione.campania.it

Enel

Distribuzione

On.le
COMUNE DI ZUNGOLI
Ufficio tecnico
83030 ZUNGOLI AV

Oggetto: **Dichiarazione per connessione alla rete Enel Distribuzione Impianto di produzione da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di** 59,9 kW, LOCALITA PIANO DELL'OLMO, sn (Fg. 9 p.lla 307) ZUNGOLI AV 83030 – POD **IT001E84377625**
Produttore: IVPC Power 6 S.r.l.
Codice di rintracciabilità: T0702477

Con riferimento all'impianto di produzione da realizzare dal produttore citato in oggetto, Le significhiamo che, così come previsto dalla Delibera dell'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS (AEEG) N. 281/05, le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete sono a cura del produttore ed il beneficiario delle autorizzazioni stesse è ENEL DISTRIBUZIONE SPA.

Tanto premesso, Vi confermiamo che le opere oggetto della concessione saranno realizzate e mantenute sotto la responsabilità di ENEL Distribuzione, la quale terrà salvo ed indenne il Comune da qualsiasi domanda di risarcimento danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere stesse.
Con i migliori saluti.

Enel Distribuzione SpA
Zona di AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito con cds del 17/03/2015

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it ;
P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it.

P.d.c.: Ass. te di Amm.ne C.S. Giudetti
Tel. 099/7752767 Fax 099/7752012
e-mail carmelas_giudetti@marina.difesa.it

Al PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
maricomlog@postacert.difesa.it

e, p c REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

M_D MARSUD 0007946 04-03-2015

Prot. N° /UID

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUNI 1" (composto da n.1 aerogeneratore della potenza di 59,90 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica ENEL) da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (f.m. 9, p.lla 307).
Proponente: "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli – Cod.prog.48-117.
Conferenza di servizi in data 17/03/2015.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimenti:

a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota AR.U. 038.2014.00377 in data 17/09/2014 della "IVPC POWER 6 s.r.l.";
c) nota AR.U.038.2015.00006 in data 21/01/2015 della "IVPC POWER 6 s.r.l.";
d) foglio n°0003483 in data 30/01/2015 di questo Comando Marittimo;
e) nota n° 2015.0127041 in data 24/02/2015 della Regione Campania.

In relazione alla nota in riferimento e), con la quale la Regione Campania ha convocato la conferenza di servizi conclusiva per il giorno *17 marzo p.v.*, afferente il progetto dell'impianto eolico indicato in argomento, questo Comando Marittimo – sul presupposto che non sia intervenuta alcuna variante progettuale – richiama le determinazioni già espresse con il foglio in riferimento d).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Antonio BRUNO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: marina.sud@postacert.difesa.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: mercoledì 4 marzo 2015 09:40
A: <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Invio documentazione - prot.n.0007946 del 04/03/2015 - MARSUD

Messaggio di posta certificata
Il giorno 04/03/2015 alle ore 09:40:21 (+0100) il messaggio
"Invio documentazione - prot.n.0007946 del 04/03/2015 - MARSUD" è stato inviato da
"marina.sud@postacert.difesa.it"
indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 4FC0DBEE-625D-6D8A-FB8D-3309D1974466@telecompost.it

Acquisita ed. del 17/03/2015

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it

P.d.C.: Funz. di Amm.ne Del Core Tel. 099/7752767
Fax 099/7752012
e-mail paola_delcore@marina.difesa.it

Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

e, p.c REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

M_D MARSUD 0022095 07-10-2014

Prot. N° /UID

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN11" (composto da un singolo aerogeneratore della potenza di 59,90 kW) e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (foglio di mappa n° 9, p.lla 307). Proponente: Società "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimento nota n. AR.U.038.2014.00377 in data 17/09/2014.

1. In ordine all'impianto indicato in argomento, si comunica che con la nota in riferimento codesta Società ha trasmesso una documentazione progettuale dalla quale non si rilevano elementi descrittivi afferenti le opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale del progettato aerogeneratore (a pag.9 della Relazione Generale si legge "2.5 Opere elettromeccaniche. L'impianto eolico sarà connesso alla rete di distribuzione secondo le modalità indicate nel progetto approvato da ENEL Distribuzione").

2. In relazione a quanto precede, allo scopo di favorire un compiuto ed esaustivo esame del progetto nel suo complesso, è necessario che codesta Società invii allo scrivente Comando Marittimo una documentazione tecnico/descrittiva, afferente le opere di connessione dell'aerogeneratore, sino al punto di consegna.

3. Si evidenzia che la documentazione richiesta potrà essere inviata – preferibilmente – via P.E.C. o su supporto informatico (in formato pdf), ovvero in forma cartacea, sottolineando che la pratica (custodita agli atti della Sezione Demanio di questo Comando Marittimo) rimarrà sospesa, in attesa di quanto richiesto.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Giovanni STICCHI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito ai sensi del 17/03/2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 NAPOLI
dg02.und04@pec.regione.campania.it

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le Province di Salerno e Avellino
via Torquato Tasso 46- 84100 SALERNO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.

MBAC-DR-CAM
DIRCAM
0002624 13/03/2015
Cl. 34.19.03/51

Alla Soprintendenza Archeologica
della Campania
via Trotula de Ruggiero, 6 - 84121 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **ZUNGOLI (AV)**: Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 Kw.
Proponente: IVPC power6 srl (Codice progetto: **48-117 – Z U N 11)**
Conferenza di servizi **del 17/03/2015**

In merito alla conferenza di servizi in epigrafe questo Segretariato

considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato con nota del 27/10/2014 n.11846 acquisita agli atti in data 29/10/2014 al prot. n.15044 che l'area interessata dall'installazione dell'impianto in oggetto non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della normativa vigente sui beni culturali :

comunica che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. e) del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n°171, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore.

Pertanto resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione in C.d.S. del parere sotto l'aspetto della tutela paesaggistica e delle interferenze visive nell'ambito distanziale, così come individuato dall'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 sulle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*.

Inoltre, con riferimento alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. in caso di scoperte fortuite, si evidenzia quanto rappresentato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici con la citata nota.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Luigi DI MUCCIO

IL SEGRETARIO REGIONALE
arch. Luca MAGGI

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli
☎ 0812464111 🖷 0817645305
✉ sr-cam@beniculturali.it ✉ *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*
www.campania.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
14/03/2015

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

MBAC-SBA-SA
SBA-SA
Prot. 0011646 27/10/2014
Cl. 34.19.04/277.17

Cl.

Al Dott. Antonio Mascia
Procuratore Società IVPC POWER 6 srl
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 Napoli
ivpcpower6@pec.ivpc.com

e p.c.

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
Castel dell'Ovo – via Eldorado, 1
80132 NAPOLI
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

All' Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno e Avellino
via Botteghelle,11
84121 Salerno
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

All' Ufficio Archeologico di Avellino
Ex Carcere Borbonico
83100 AVELLINO

Rif. al n° _____ del _____

All. _____

Oggetto: Zungoli (AV) – Società IVPCpower6 srl – Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione per l'energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59.80 kW, nel Comune di Zungoli (AV) in località "Piana dell'Olmo".Fog. 8 part. 307 – codice identificativo aerogeneratore ZUN11. Verifica di preesistenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere. Comunicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del DM 10.09.2010.

Con riferimento al progetto in argomento e in riscontro alla nota della società proponente assunta agli atti di quest'Ufficio il 14.08.2014 con prot.n. 9177, visto la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza comunica che nell'area interessata dall'intervento non risultano agli atti di questo Ufficio procedimenti di tutela, ovvero procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza in oggetto.

Tuttavia si rappresenta che il territorio di Zungoli riveste un elevato interesse archeologico considerato che l'area oggetto dell'intervento, sebbene non sia tra quelle specificamente dichiarate d'interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ricade in un territorio d'interesse archeologico caratterizzato nell'antichità dalla presenza di importanti assi di collegamento tra mar Tirreno e mare Adriatico e risulta pertanto popolato da diffuse testimonianze archeologiche, come attesta la bibliografia scientifica e la documentazione d'archivio conservata presso quest'Ufficio.

Pertanto questa Soprintendenza, al fine di garantire la tutela di eventuali presenze archeologiche, ritiene opportuno che i lavori di scavo e di movimento terra, relativi alla realizzazione dei cavidotti, della fondazione dell'aerogeneratore, delle strade di accesso e della viabilità di servizio, nonché delle cabine di raccolta e della cabina di trasformazione, vengano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con quest'Ufficio.

Resta fermo il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, nel caso di rinvenimenti nel corso delle opere.

ML/rm

Il Soprintendente
(Dott.ssa Adele Campanelli)

Soprintendenza per i Beni Archeologici – via Trotula de Ruggiero, 6/7 – 84121 Salerno
Tel: 0899547201 – Fax: 089252979 – Email: mbac-sa@beniculturali.it – Pec: mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CDS
17/03/2015

Prot. NA.E.038.2015.00037 del 06/03/2015
AV 06.03.15

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino
sbap-sa@beniculturali.it
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di Zungoli
protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu

E.P.C.

IVPC POWER 6 SRL
IVPCPOWER6@PEC.IVPC.COM

Lettera trasmessa solo tramite E-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art 43, comma 6 DPR 445/ 2000
E art. 47 commi 1 e 2 Dlgs. 82/2005
E-mail sbap-sa@beniculturali.it
PEC mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Prot. 5410
del 24/03/2015

Risposta al Foglio del
Div. ____ Sez. ____ N. ____

Oggetto: Zungoli (AV) - Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza di 0,5990 MW, ed opere connesse (F. 9 pll.307 ZUN 11)
Proponente: **IVPC POWER 6 SRL – COD. PROC. 48-117**

Convocazione Conferenza dei Servizi il giorno **17/03/2015**
- **richiesta integrazioni**

In riferimento alla conferenza dei servizi in epigrafe convocata per il giorno 17/03/2015, acquisita al protocollo n. 4477 del 24/02/2015,

si chiede a codesta amministrazione comunale di Zungoli, di verificare se le opere da realizzare con le relative infrastrutture rientrano in zone vincolate ai sensi del D.L.vo 24/2004 e s.m.i.

Per quanto sopra, per consentire l'espressione del parere di competenza, questa Soprintendenza, resta in attesa di un urgente chiarimento su quanto richiesto.

Il Funzionario per le Tecnologie
Ottone Mango

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Cinzia Vitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia di Stato 17/03/2015 Prot. NA.E.038.2013.00210 del 03/12/2013

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ramo Trasporti
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE SUD e SICILIA
Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi
Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia
S.P. Modugno – Palese – 70026 Modugno (BA)

Bari, 03/12/2013

TRASMISSIONE ESCLUSIVAM.
VIA FAX n. 081 6046 48 16

IVPC POWER 6 s.r.l.
DIREZIONE
V.le ANTONIO GRAMSCI, 22
80122 NAPOLI

Prot. 2121
Rif. D.D.B. 22/11/2013

OGGETTO: Autorizzazione unica D.Lgs. 29/12/03 n.387, per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.

Con riferimento all'oggetto e dando seguito a precedenti note, si rappresenta che questo U.S.T.I.F. può essere interessato, per competenza, esclusivamente ad opere da realizzare o modificare a **distanza ridotta e/o attraversanti un impianto di trasporto pubblico ad impianto fisso di propria competenza**, nei termini previsti dal D.P.R. 753/80 e dal R.D. 1775/33.

Pertanto, ove eventualmente il caso ricorra nei termini suindicati, si invita codesta Direzione ad **interessare la Direzione di Esercizio della linea di trasporto pubblico ad impianto fisso rispetto alla quale, a distanza ridotta e/o in attraversamento, si vogliono realizzare le opere.**

Al contrario, ove non ci fossero tali interessamenti, rispetto a linee di trasporto pubblico ad impianto fisso, lo scrivente U.S.T.I.F. è da ritenersi non interessato al procedimento e conseguentemente non esprimerà alcun parere.

Tuttavia, ad ogni buon fine, si allega copia della nota di questo U.S.T.I.F. riguardante la "Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria", già precedentemente inviata.

Allegati: nota U.S.T.I.F. prot.n.0489/A del 12/02/2009

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Alessandro De Paola

Dott.Ing. Raffaele Verna

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria.

Con nota RU 96955/1204/06 del 01/12/2008 pari oggetto, la D.G. Trasporto Pubblico Locale – Div. 5 di questa Amministrazione, in riscontro a precisi quesiti posti dallo scrivente U.S.T.I.F., ha stabilito quanto segue:

- ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n.387 del 29/12/2003 commi 3 e 4, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è soggetta ad Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione, a tal fine è convocata la Conferenza dei Servizi alla quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, secondo un procedimento unico;
- da parte delle Amministrazioni interessate non è dovuto alcun parere preventivo, se non in sede della richiamata Conferenza dei Servizi;
- in attesa dell'emissione di una normativa nazionale specifica, la distanza minima delle turbine eoliche dalla rotaia più prossima deve essere superiore a 4 volte il diametro dell'elica e, comunque, non inferiore a 300 metri, tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.

Per il seguito di competenza, si invitano gli enti in indirizzo ad applicare le su estese direttive in riferimento ad impianti le cui autorizzazioni non siano state ancora definite.

IL DIRETTORE

Dott.Ing. Francesco NOLE'

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CDS
14/03/2015

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
Ispettorato Territoriale Campania
Settore III

Soc. I.V.P.C. Power 6 srl Viale Antonio Gramsci 22 Napoli

ALLA PROVINCIA DI AVELLINO

ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: **Autorizzazione all'installazione di un impianto Eolico pot. 59,90 KW sito nel comune di Zungoli AV. Loc.Piano Dell'Olmo. F.09 - P.307 Imp. ZUN11 - NA/E/2014 134**

Vista l'istanza presentata in data 16/09/2014 con la quale, la Soc. Ivpc Power 6 srl ha chiesto, a norma del T.U. di Legge sulle acque ed impianti elettrici n. 1775 del 11/12/1933, di poter costruire il suddetto impianto elettrico, costituito dagli elaborati grafici dell'impianto e le documentazioni progettuali redatte secondo le norme vigenti in materia.

SI RILASCIA

Per quanto di competenza il relativo **NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE**, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
A) Gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i pali;
B) Gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazioni interrate ed aeree come da me nella planimetria inviata con separata corrispondenza.

2) Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell' Atto di Sottomissione presentato dalla Soc. Ivpc Power 6 srl registrato a Napoli dell'Ufficio Di Napoli 1 in 09/05/2013 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi diritti che derivano al **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni** dal R.D. N. 1775 1933 e dal D.Lgs. N° 259 del 01/08/2003 C.E.I.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto e lavori ultimati, dovrà essere dotato del dichiarato Nulla Osta di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo gradi tavi-prove di eventuale supralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.E.I. serie 103-1 e C.E.I. 103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) 2).
- I fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini della compatibilità elettromagnetica, mentre per l'installazione e l'esercizio degli impianti il titolare dovrà provvedere all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni presso i competenti organi nel rispetto delle norme, regolamenti, disposizioni urbanistiche ed ambientali in vigore, nonché di quanto previsto in merito alla tutela della salute pubblica.

E' fatta salva, inoltre, dalle leggi vigenti in materia, la facoltà al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania di revocare o modificare, in qualsiasi momento il NULLA OSTA presente, qualora subentrassero

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni od elementi che ne modifichino od invalidino gli attuali presupposti che hanno determinato il rilascio senza che il soggetto autorizzato abbia alcunché a pretendere dal Ministero stesso.

In mancanza di riscontri, questo Ministero si riserva, comunque, di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi dell'impianto che, si rammenta, non può essere messo in esercizio prima del relativo NULLA OSTA DEFINITIVO.
Pertanto, ove venisse accertata l'avvenuta costruzione, esercizio, modifica o spostamento di tratti di linea elettrica sprovvisti del NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE, previsto dalle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, la responsabilità dei danni agli impianti di TLC da esse interferite ricade esclusivamente sulla Società Comune, cui spetta il risarcimento del danno e l'eventuale rimozione dell'impianto, "indipendentemente dalla sospensione dell'esercizio e salvo il promuovimento dell'azione penale per eventuali reati", ai sensi dell'art. 95 comma 9, dell'art. 97 e dell'art. 98 comma 15 del D.Lgs. 1 Agosto 2003 n° 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 70 del 28/05/2012) e dell'art. 127 del R.D. 11/12/1933 n° 1775.
Verrà comminata, inoltre, una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1500,00 ad euro 5000,00.

Napoli, ..13/10/2014.....

IL DIRIGENTE
(Ing. G. PRATILLO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita a cds del 17/03/2015 48-117

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

Il Dirigente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0143110 03/03/2015 07,30
Mitt. 50508 UOD Tutela qualità tracciabil
Dest. - IVPC POWER
Classifica : 11.1 5. Fascicolo : 9 del 2015

IVPC POWER 6 SRL
VIA ANTONIO GRAMSCI
80122 NAPOLI
ivpcpower6@apec.ivpc.com

DIP. 51 – DG 02 - UOD 04
SEDE

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 Dl.gs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da 0.6 Mw nel comune di Zungoli (AV) proponente IVPC Power 6 Srl
cod. prog. 48-117

Si fa seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta dalla UOD in indirizzo con nota n. 0127041 del 24.02.2015, riguardante la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui all'oggetto, per comunicare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14.03.2011 (disponibile al seguente indirizzo web http: www.agricoltura.regione.campania.it rinnovabili rinnovabili.html), il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione alla UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass. Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Suddetta attestazione determina, per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.

DB

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Palestra

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITO IN CdS
17/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00399 del 24/10/2014

COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"
IL COMANDANTE

Via Col. LAHALLE, 55 – 80141 Napoli
e-mail: cme_campania@esercito.difesa.it
posta certificata: cme_campania@postacert.difesa.it

Prot. n. MD_E 24465/4266 Cod.id. PSZLOG Ind.cl. 2.8 (B/94-2014) 80141 Napoli, 23-10-2014

OGGETTO: Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel Comune di Zungoli (AV) - località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 307. Codice identificativo aerogeneratore ZUN11.

A **COMUNE DI ZUNGOLI**
Via Provinciale, 19
protocollo.comunezungoli@cert.irpiniaact.eu
83030 ZUNGOLI (AV)

e, per conoscenza:
I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Gramsci, 22
ivpcpower6@pec.ivpc.com
80122 NAPOLI

Rif:
a)let. MD_SSMD 0019743 del 15 marzo 2013 di Stato Maggiore della Difesa;
b)let. Prot. AR.U.038.2014.00377 del 17/09/2014 della Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l..

1. In esito a quanto chiesto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. con la lettera in riferimento in "b", si esprime il **Nulla Osta**, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Ai sensi della direttiva in riferimento in "a" **si specifica che il presente nulla osta è espressione della volontà unicamente di questa F.A. (Esercito Italiano).**

2. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture.

IL COMANDANTE
Gen. B. Antonio RAFFAELE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
14/03/2015

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile
Sede distaccata di Ariano Irpino

Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0718409 28/10/2014 10.19
Mitt. [illegible]
Dest. IVPC POWER 6 SRL
Classifica [illegible]

e, p.c. Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lla 307. **(Codice ZUN 11).**
Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l.

Con nota n. AR.U.038.2014.00377 del 17/09/2014 acquisita al prot. n. 628065 in data 24/09/2014, codesta Società ha fatto pervenire a questo Genio Civile un fascicolo progettuale relativo ai lavori di cui in oggetto, con richiesta di espressione del parere di competenza.

Alla luce di quanto sopra si chiede a codesta IVPC Power 6 S.r.l. di voler trasmettere allo scrivente Ufficio la ricevuta originale del versamento di € 206,58 in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996, effettuato sul c/c postale n° 21965181, oppure con bonifico postale codice IBAN: IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria con causale "Spese istruttorie, Controllo e Collaudi Elettrodotti", Codice tariffa 1502.

Si comunica altresì che, nelle more, l'istruttoria della pratica rimane sospesa.

Si comunica, infine, che questo Genio Civile renderà il proprio parere endoprocedimentale nei modi e termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita in data 17/03/2015

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 117

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 16/03/2015 13:50 - 0003575
PROTOCOLLO:

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.0566200 del 11.08.2014.** . **ZUN11 -- Conferenza di Servizi del 17/03/2015**

In riscontro alla nota pervenuta a mezzo PEC ed acquisita agli atti in data 24/02/2015 con n.2514 di prot, con la quale codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in epigrafe indicato, si fa presente quanto segue.

Con nota acquisita agli atti in data 26/09/2014 con n. 11888 di prot. la società IVPC Power 06 ha trasmesso documenti progettuali relativi all'impianto in oggetto.

In riscontro alla succitata nota n. questa Autorità di Bacino della Puglia ha richiesto integrazioni progettuali con nota n. 16268 di prot. del 16/12/2014, in allegato alla presente.

Con nota acquisita agli atti in data 18/02/2015 con n. 2174 di prot. la società IVPC Power 06 ha trasmesso un ulteriore "studio di compatibilità geologica" che, tuttavia, non apporta alcuna informazione aggiuntiva rispetto a quello precedentemente trasmesso essendone la copia quasi integrale.

Pertanto, al fine del rilascio del parere di competenza, è necessario trasmettere uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che verifichi la stabilità del versante sulla base di valori rivenienti da

Ing. A. Esposito
Tel .080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

specifiche indagini geognostiche; con l'indicazione della traccia lungo la quale è stata eseguita la verifica in condizioni ante e post intervento.

Stante l'assenza di tale documentazione questa Autorità è impossibilitata ad esprimere il competente parere.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del 17/03/2015.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo



Ing. A. Esposito
Tel. 080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPEDITO

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it c-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino delle Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 16/12/2014 09:23 - 0016268
PROTOCOLLO :

IVPC Power 6 S.R.L.
ivpcpower6@pec.ivpc.com

E p.c.

Alla Provincia di AVELLINO
Settore Ambiente
Corso Vittorio Emanuele II - palazzo Guido Dorso
83100 Avellino

Al Comune di ZUNGOLI
Ufficio Tecnico del Comune
VIA Provinciale, 19
83030 Zungoli (AV)

Oggetto:	**Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" - Foglio 9 p.lla 307.** **ZUN11**

Con riferimento alla nota trasmessa dalla società IVPC Power6 ed acquisita agli atti in data 26/09/2014 con n.11888 di prot. con la quale si chiede parere di competenza in merito all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 59.9 Kw da realizzare nel Comune di Zungoli (FG), si fa presente quanto segue.

L'intervento ricade in parte nel territorio di competenza di questa Autorità di Bacino ed in parte nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Liri Garigliano Volturno, precisamente rientra nella competenza di questa Autorità l'area in cui sarà ubicato l'aerogeneratore con la relativa piazzola.

La porzione di territorio del comune di Zungoli di competenza di questa Autorità risulta totalmente perimetrata a rischio frane dal Piano di Bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa AdB con la delibera n. 39 nella seduta del 30/11/2005.

In particolare la zona interessata dall'aerogeneratore risulta essere classificata a "pericolosità geomorfologica Elevata" (PG2).

Le norme tecniche di attuazione del PAI consentono interventi nelle aree classificate a "pericolosità geomorfologica Elevata" (PG2) previa redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che analizzi compiutamente gli effetti sulla stabilità dell'area interessata dalle opere e relative pertinenze.

Dall'analisi dei documenti progettuali inviati è emerso che la "relazione geologica" trasmessa costituisce uno studio geologico preliminare avente lo scopo di "definire un quadro delle caratteristiche della porzione di territorio interessato dal progetto sia sotto l'aspetto fisico (litologia, idrogeologia, morfologia) che quello applicativo (sismicità dell'area)" e non riporta alcuna verifica di stabilità per le opere a farsi.

Ing. A. Esposito
tel .080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al fine del rilascio del parere di competenza, è necessario pertanto trasmettere uno studio di compatibilità geologica e geotecnica che verifichi la stabilità del versante, in condizioni ante e post intervento.

Stante l'assenza di tale documentazione questa Autorità è impossibilitata ad esprimere il competente parere.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo



ing. A. Esposito
tel. 080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

ok

Prot. 2015. 0311142 06/05/2015 12,05
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.18. Fascicolo : 2 del 2014





Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 05/06/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-117**

✓ **IVPC POWER 6 SRL**
VIALE A.GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*
FAX:0816847814

✓ **AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO**
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*
FAX 080 5418587 - 5418424

✓ **ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania**
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*
FAX 081/621411

✓ **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO**
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*
FAX 082574860

✓ **ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino**
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*
FAX 0825.30824

✓ **AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO**
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*
FAX 0823300235

✓ **AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA**
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*
FAX 080 4670376

✓ **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO**
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*
FAX 0997753187 - 099 -7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**
Via Zigarelli Angelo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it
FAX 0825 / 768375

√ **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI**
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*
FAX 081 780 54 23

√ **Comune di Zungoli**
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*
FAX 0825 84 54 18

√ **COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA**
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*
FAX 0825 -891199/0825892007

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7963048/5

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765469

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7967470

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*
FAX 0817967330

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765421

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03**
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*
FAX

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53**
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 796 67 55

√ **DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO**
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*
FAX 081 7802038

√ **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*
FAX 0817645305

√ **ENAV S.P.A.**
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*
FAX 06.81.66.2741

√ **ENEL**
FAX 081 8041311

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

√ **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania FAX 0817340023
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

√ **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche** FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

√ **PROVINCIA DI AVELLINO**
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av) FAX 0825-780197 - 790407
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO** FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO** FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

/ **UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile** FAX
,()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW** ubicato nel Comune di **ZUNGOLI (AV) (FOGLIO 9 p.LLA 307 Z U N 11)**, presentato con istanza n.ro **2014.0566200** del **11/08/2014.**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e **4**, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **06/06/2015** alle ore **12.00**

La suddetta conferenza viene convocata atteso quanto disposto con DM n° 52 del 30/03/2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011.**

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - I pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02. uod04@pec.regione.campania.i*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente In sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi.

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno 5/6/2015, alle ore 12,10, presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei Mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto 48/117, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL, c.f. - P. IVA – CCIAA 02509050643.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alle note 6/5/2015 prot. reg. 311142 e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
ENERGIA E CARBURANTI	POLIZIO FORTUNATO	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
IVPC POWER 6 SRL	Antonio Mascia (procuratore)	

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica militare		
ANAS		
ARPAC		
ASL		
Autorità di Bacino campania centrale		
Autorità di Bacino liri...		
Comando provinciale VVFF		
Comune di Zungoli		
Comunità montana dell'ufita		
Enac		
Enav		
ENEL		
Maridipart		
Ministero dei Beni Culturali		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni		
Provincia		
RFC		
520507 - VIA		
520514 - AIA		
520607 – Foreste ed usi civici	Girolamo Gatta	
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici		
520615 – servizio territoriale provinciale		
530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia		
530814 – genio civile di Ariano Irpino		
530903 – Pianificazione territoriale		

In sede preliminare sono confermate tutte le indicazioni procedurali indicate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza;
2. di non essere assoggettato a parere VIA,
3. di aver consegnato CD contenente:
   1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
   2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
   3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
   4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
   5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue ed allegati in forma integrale alla presente, compresi quelli depositati nella sede odierna dal proponente .

ENTE	Parere
Aeronautica militare	Nulla osta (precedente cds)
ANAS	non competente (precedente cds)
ARPAC	positivo (precedente cds)
ASL	non competente (precedente cds)
Autorità di Bacino campania centrale	positivo (precedente cds)
Autorità di Bacino liri...	positivo (precedente cds)
Comando provinciale VVFF	non competente (precedente cds)
Comune di Zungoli	
Comunità montana dell'Ufita	
Enac	autodichiarazione
Enav	autodichiarazione
ENEL	benestare
Maridipart	Nulla osta (precedente cds)
Ministero dei Beni Culturali	DR: non competente (precedente cds) SBA: positivo (precedente cds) SBAP: non competente
Ministero dei Trasporti USTIF	positivo (precedente cds)
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni	Nulla osta (precedente cds)
Provincia	
RFC	positivo (precedente cds)
520507 - VIA	
520514 - AIA	
520607 – Foreste ed usi civici	richiesta integrazioni (precedente cds)
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici	richiesta integrazioni (precedente cds) superato da parere 520615
520615 – servizio territoriale provinciale	Nulla osta (precedente cds)

fonte: http://burc.regione.campania.it

530807 – gestione tecnico amministrativa cave, torbiere e geotermia	
530814 – genio civile di Ariano Irpino	favorevole
530903 – Pianificazione territoriale	

L'amministrazione procedente evidenzia che il titolo di sospensione previsto nella precedente cds è venuto meno per effetto del DM Ambiente 52 del 30/3/15 pubblicato in GU n° 84 dell'11/4/15.

L'UOD 520607 – Foreste ed usi civici, attese le integrazioni ricevute, si dichiara non competente.

La presente cds si chiude con esito positivo ai sensi del combinato disposto dei commi 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della l. 241/90 e ssmmii..

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12.30.

Napoli, 5/6/2015.



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0407300 12/06/2015 11,28
Mitt : UOD Energia e carburanti

Classifica . 12 1 10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 05/06/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-117 FAX:0816847814
√ **IVPC POWER 6 SRL**
VIALE A.GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

FAX 080 5418587 - 5418424
AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E
√ **PATRIMONIO**
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

FAX 081/621411
ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
√ Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

FAX 082574860
ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE
√ **DI AVELLINO**
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*

FAX 0825.30824
ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
√ VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

FAX 0823300235
AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
√ Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

FAX 080 4670376
AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
√ STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0825 / 768375

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 081 780 54 23

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 0825 84 54 18

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 -891199/0825892007

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 081 7963048/5

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765469

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 7967470

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi**
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53**
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802038

√ **DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO**
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

√ **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 06.81.86.2741

√ **ENAV S.P.A.**
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

FAX 081 8041311

ENEL
√ Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
√ **Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania**
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della
√ **Campania - Interferenze Elettriche**
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
√ PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E
√ **BENEVENTO**
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED
√ **AVELLINO**
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile
()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW**, da ubicare nel **Comune di ZUNGOLI (AV).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 06/05/2015 prot. Reg. num. 2015.0311142, tenutasi il giorno 05/06/2015 alle ore 12:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELLA UOD 04
Dott. Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Recapitato a mano
5.6.15

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino - Presidio Protezione Civile

Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
NAPOLI
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0208605 28/03/2015 09,44
Mitt. : 520814 UOD Genio Civile di Ariano Irp..
Ass. UOD Energia e carburanti
Classifica : 63 8.14. Fascicolo : 5 del 2015

e, p.c. Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lla 307. Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l. **(Codice Id.vo ZUN 11). Cod. prog.: 48-117** - Conferenza di servizi del 17/03/2015

Premesso che:

- con nota n. AR.U.038.2014.00377 del 16/09/2014, in atti prot. n. 628065 del 24/09/2014, la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., con sede legale in Viale Antonio Gramsci n. 22 – 80122 Napoli (C.F. e P.IVA n. 02509050643), ha chiesto a questo Genio Civile il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di un impianto di produzione energetica da fonte eolica ed opere connesse, ai sensi degli artt. 111 – 112 - 120 del T.U. n. 1775/1933, della potenza di 59,9 KW, da realizzarsi nel comune di Zungoli (AV), loc. "Piano dell'Olmo", in N.C.T. Fg. 9 p.lla 307 (Codice identificativo **ZUN 11**). Allegato a detta nota è stato consegnato un fascicolo progettuale;
- con nota del 28/10/2014 prot. n. 716409 lo scrivente Ufficio ha chiesto alla società richiedente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. di procedere al pagamento delle spese di istruttoria ammontanti ad € 206,58 e di trasmettere la relativa ricevuta a questo Ufficio;
- con la stessa nota questo Genio Civile ha comunicato che, nelle more di tale adempimento, l'istruttoria della pratica rimaneva sospesa;
- con nota n. 127041 del 24/02/2015, la U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania ha convocato la conferenza di servizi, relativa alla pratica in oggetto, per il giorno 17/03/2015;
- con nota del 16/03/2015 n. AR.U.038.2015.00023, assunta in pari data al prot. n. 179031, la I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha trasmesso la distinta di versamento n. 31084250 del 13/03/2015, di € 206,58, relativo alle spese di istruttoria, in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996.

Considerato che:

- per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. 20/10/2000 n. 5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dato atto che:

- il progetto proposto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., a firma dell'ing. Gaspare Conio e del geom. Domenico De Biasi, prevede la realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 70 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 120 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 11**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lla 307.

- le opere da realizzare non interferiscono con aree del demanio idrico;

- le opere da realizzare non interferiscono con comparti estrattivi di cui alla D.G.R.C. n. 491 del 20/03/09;

- la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha provveduto a versare, (distinta di versamento, n. 31084250 del 13/03/2015, in atti), le somme dovute per spese di istruttoria, controllo e collaudo elettrodotti ammontanti ad € 206,58 (euro duecentosei/58) ai sensi delle delibere regionali nn. 2694/95, 7637/95 e 5363/96;

Istruiti gli atti progettuali relativi, per quanto di competenza, si esprime:

- **parere favorevole** ai sensi del T.U. 1775/1933, alla realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 70 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 120 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 11**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lla 307, **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

  a) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Genio Civile;

  b) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;

  c) la Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;

  d) alla Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;

  e) a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate.

Il Titolare di P. O.
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) – Tel. 0825/823210 – Fax 0825/823217
pec: dg08.uod14@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita in CdS 05/06/2015

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 117

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
0007777
U 04/06/2015

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.0566200 del 11.08.2014.** **ZUN11 – Conferenza di Servizi del 05/06/2015**

In riscontro alla nota trasmessa via PEC ed acquisita agli atti in data 12/05/2015 con n.6524 di prot. con la quale con la quale codesto ufficio comunicava la convocazione alla Conferenza di Servizi relativa al progetto in oggetto,

questa Autorità di Bacino,

Visti:

- il Piano d'Assetto idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n°39;
- le vigenti perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e la cartografia I.G.M. in scala 1:25000;
- gli elaborati di progettuali trasmessi dalla società con nota n. 11888 di prot. in data 26/09/2014;
- lo studio di compatibilità corredato dalle verifiche di stabilità trasmesso con nota acquisita agli atti al n. 5249 di prot. del 16/04/2015.

Rilevato che il progetto prevede la realizzazione in territorio di Zungoli (AV), località "Piano dell'Olmo", di un aerogeneratore della potenza di 59.9 kw (nel sito individuabile nel sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33con le coordinate piane: 520328E; 4552527N), un nuovo tratto di viabilità lungo circa 15m, una linea

Ing. A. Esposito
Tel. 080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettrica interrata lunga circa 100mt, un manufatto gruppo misura arrivo ENEL/misura impianto utente ed una nuova cabina box MT/BT.

Considerato che dalla sovrapposizione delle aree oggetto dell'intervento con le perimetrazioni del Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e con il reticolo riportato su cartografia I.G.M. in scala 1:25000 risulta che tutte le opere ricadono in area classificata dal P.A.I. a "pericolosità geomorfologica elevata" (PG2) e sono pertanto soggette alle norme di cui all'art. 14 delle NTA del PAI.

Preso atto che il dott. Albano Giuseppe ed il dott. Sorrentino Ettore attestano che i valori del coefficiente minimo di sicurezza risultanti dalle verifiche di stabilità eseguite sono tali da garantire la compatibilità geologica e geotecnica delle opere a farsi.

Esprime

per quanto esposto e per quanto di competenza, parere di compatibilità con le previsioni del P.A.I. approvato relativamente ai lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Comune di Zungoli (AV), località "Piano dell'Olmo", costituito da un aerogeneratore della potenza di 59.9 kw (nel sito individuabile nel sistema di riferimento UTM WGS 84 fuso 33con le coordinate piane: 520328E; 4552527N), un nuovo tratto di viabilità lungo circa 15m, una linea elettrica interrata lunga circa 100mt, un manufatto gruppo misura arrivo ENEL/misura impianto utente ed una nuova cabina box MT/BT, alle seguenti condizioni:

1. i materiali di scavo e di risulta non siano accumulati, nemmeno temporaneamente, lungo i pendii, onde evitare che il conseguente aumento di carico possa innescare fenomeni di instabilità degli stessi versanti;
2. le opere necessarie all'esecuzione dei lavori, ivi comprese quelle provvisionali, siano tali da non creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque e un aggravio delle condizioni di stabilità dei terreni interessati dai lavori previsti;
3. sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo con l'impiego di tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
4. sia garantito il ruscellamento diffuso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto;
5. il materiale di riporto utilizzato per il rinterro degli scavi abbia caratteristiche chimico-fisiche analoghe a quelle originariamente presenti e sia opportunamente compattato in modo da garantire il ripristino a regola d'arte dello stato iniziale dei luoghi, in relazione, in particolare, alla permeabilità dei terreni presenti;
6. per i materiali provenienti dagli scavi, non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree, siano individuati siti e modalità di stoccaggio temporaneo e di conferimento a discarica conformi alla normativa vigente in materia.

Sarà compito del Responsabile Unico del Procedimento tenere in debito conto le prescrizioni contenute nella presente nota e verificare l'ottemperanza delle stesse.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del giorno 05/06/2015.

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. G. Di Santo

Ing. A. Esposito
Tel. 080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

acquisito in data 5/6/15 — 19 MAG. 2015

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
di Salerno e Avellino
sbap-sa@beniculturali.it
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

REGIONE CAMPANIA
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE - UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04
ENERGIA E CARBURANTI
PG.02.UOD04@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
MBAC-DR-CAM@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Lettera trasmessa solo tramite E-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art.43, comma 6 DPR 445/ 2000
E art. 47 commi 1 e 2 Digs. 82/2005
E-mail sbap-sa@beniculturali.it
PEC_ mbap-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E.P.C.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DELLA CAMPANIA
SALERNO
MBAC-SAR-CAM@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Prot. 4438
del 24.19.07/2.11

Risposta al Foglio del
Div. ____ Sez. ____ N. ____

Oggetto: Zungoli (AV) - Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza di 0,5990 MW, ed opere connesse F.9 p.lla 307 ZUN 11
Proponente: **IVPC POWER 6 SRL. – COD. PROG. 48-117**

Vista la nota trasmessa dal Comune di Zungoli n° 578 del 17.03.2015, acquisita il 17.03.2015 prot. 6332, riguardante le opere in oggetto, nella quale il Funzionario Responsabile del Comune attesta che le aree interessate al progetto e relative infrastrutture non sono soggette a vincoli ambientali ai sensi del D.Lvo 42/2004 , questa Soprintendenza ritiene di non avere titolo per esprimere il parere di competenza.

Il Funzionario per le Tecnologie
Ottone Maraio

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Cinzia Vitale

Il Soprintendente
Arch. Francesca Casule

fonte: http://burc.regione.campania.it

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: martedì 19 maggio 2015 20:03
A: "regione campania" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; "segretariato regionale castel d'ovo" <mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it>; <mbac-sar-cam@beniculturali.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: zungoli ivpc power 6 eolico

Messaggio di posta certificata
Il giorno 19/05/2015 alle ore 20:03:12 (+0200) il messaggio
"zungoli ivpc power 6 eolico" è stato inviato da "mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it"
indirizzato a:
mbac-sar-cam@beniculturali.it
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 831F369A-C260-D5EE-45E4-67D9C65C2567@telecompost.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-117

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: ivpcpower6@pec.ivpc.com" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: venerdì 15 maggio 2015 16:39
A: '"DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti"' <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <dg06.uod07@pec.regione.campania.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Conferenza dei Servizi del 05/06/2015. Cod. Prog. 48-117 (ZUN11). Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 15/05/2015 alle ore 16:39:28 (+0200) il messaggio con Oggetto
"Conferenza dei Servizi del 05/06/2015. Cod. Prog. 48-117 (ZUN11). Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici)" è stato inviato dal mittente "ivpcpower6@pec.ivpc.com"
e indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
dg06.uod07@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20150515163928.16839.10.2.15@pec.aruba.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Regolazione dei Mercati

Da: "I.V.P.C. Power 6 S.r.l." <ivpcpower6@pec.ivpc.com>
Data: venerdì 15 maggio 2015 16:37
A: "'DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti'" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <dg06.uod07@pec.regione.campania.it>
Allega: Certifiato catastale d'impianto F. 9 P.lla 112 e 307.pdf
Oggetto: Conferenza dei Servizi del 05/06/2015. Cod. Prog. 48-117 (ZUN11). Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici)

A completamento della documentazione integrativa inviata con pec del 11/05/2015 e in riferimento alla CdS conclusiva per le ore 12,00 del giorno 05/06/2015 (giusta nota prot. n. 2015.0311142 del 06/05/2015) per il rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico da 59,9 kW e delle opere connesse nel comune di Zungoli, Foglio 9 Particella 307, Cod. Prog. 48-117, si trasmette in allegato, a riscontro della richiesta avanzata in sede di CdS del 24/03/2015 da parte della UOD 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici), certificato catastale all'impianto rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio (Servizi Catastali) in data 14/05/2015 relativo alle particelle 112 e 307 del Foglio 9.

Distinti Saluti

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio

Servizi Catastali

Data: 14/05/2015

Ora 12.53.13

Pagina: 1

Ricevuta di pagamento di euro 52,00

Quietanza n. 11134 del 14/05/2015

Richiedente: CAROTENUTO

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 52,00

MODALITA' DI PAGAMENTO:

PAGAMENTO ELETTRONICO euro 52.00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 17637 del 14/05/2015

Codice Servizio	Protocollo-Codice Riscontro	Data di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC06B/Certificato storico cartaceo	AV0076384		52.00	1/copie	Normale	886T	16,00
				5/unita' immobiliari	Normale	886T	4,00
				8/pagine bollo	Normale	456T	32,00
		TOTALI:	52,00				52,00

Bollo assolto in modo virtuale D.M. 16/12/1998

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T	20,00
IMPOSTA DI BOLLO 456T	32,00

Agenzia delle Entrate * Ufficio Provinciale di Avellino Territorio

TRANSAZIONE DI PAGAMENTO ELETTRONICO ESEGUITA - **TOPCARD EDC** - TOTALE TRANSAZIONE: euro 52.00

Esercente: 12119756 Stabilimento: 0 Cassa: 1 Transazione: 53723 Data: 14/05/2015 Ora: 12:44:00 Codice autorizzazione Banca: 640486
Codice Cliente: 5886020378035774 Banca Negoziazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE

CARICO

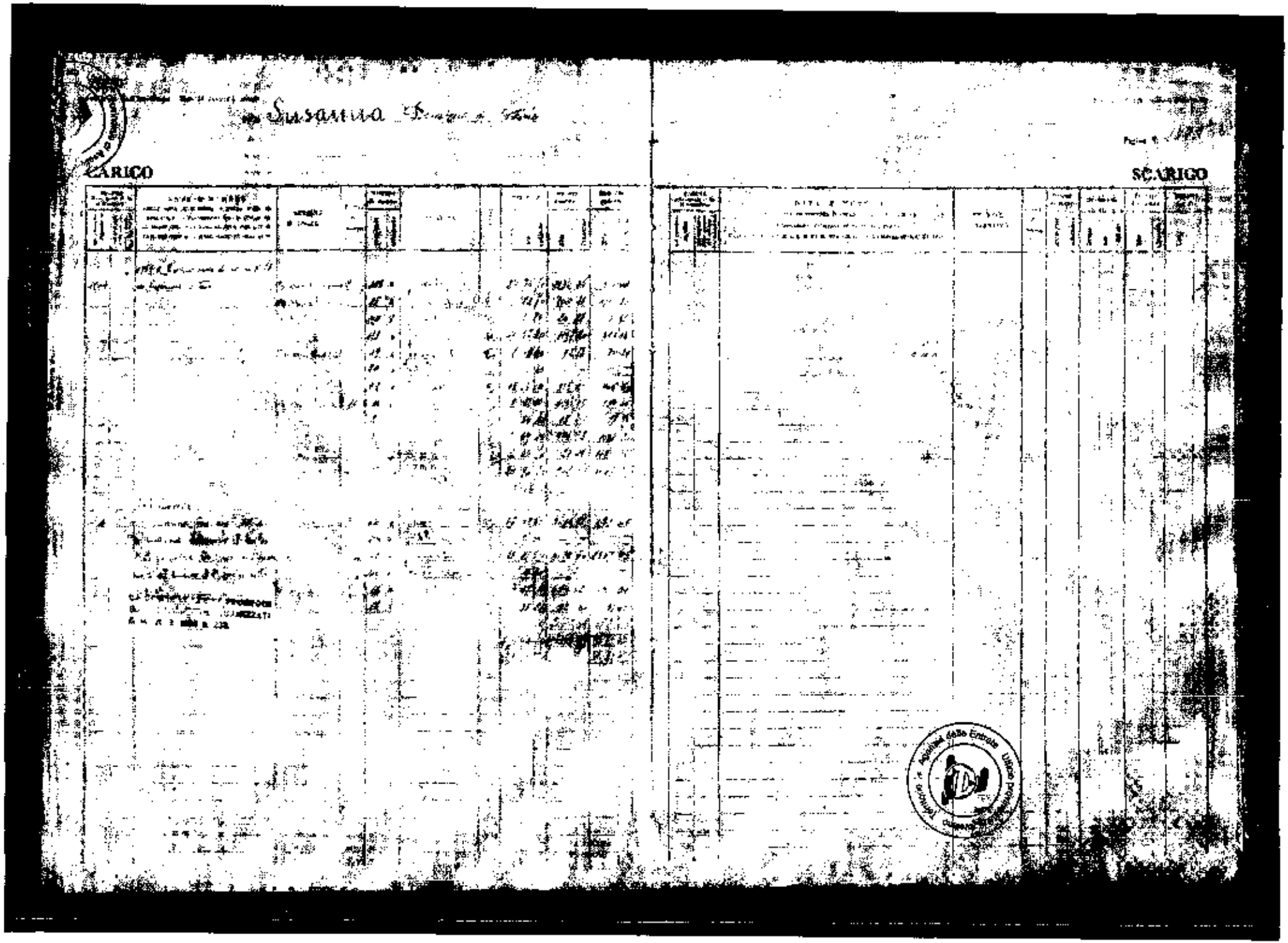
Pagina N. 1132

SCARICO

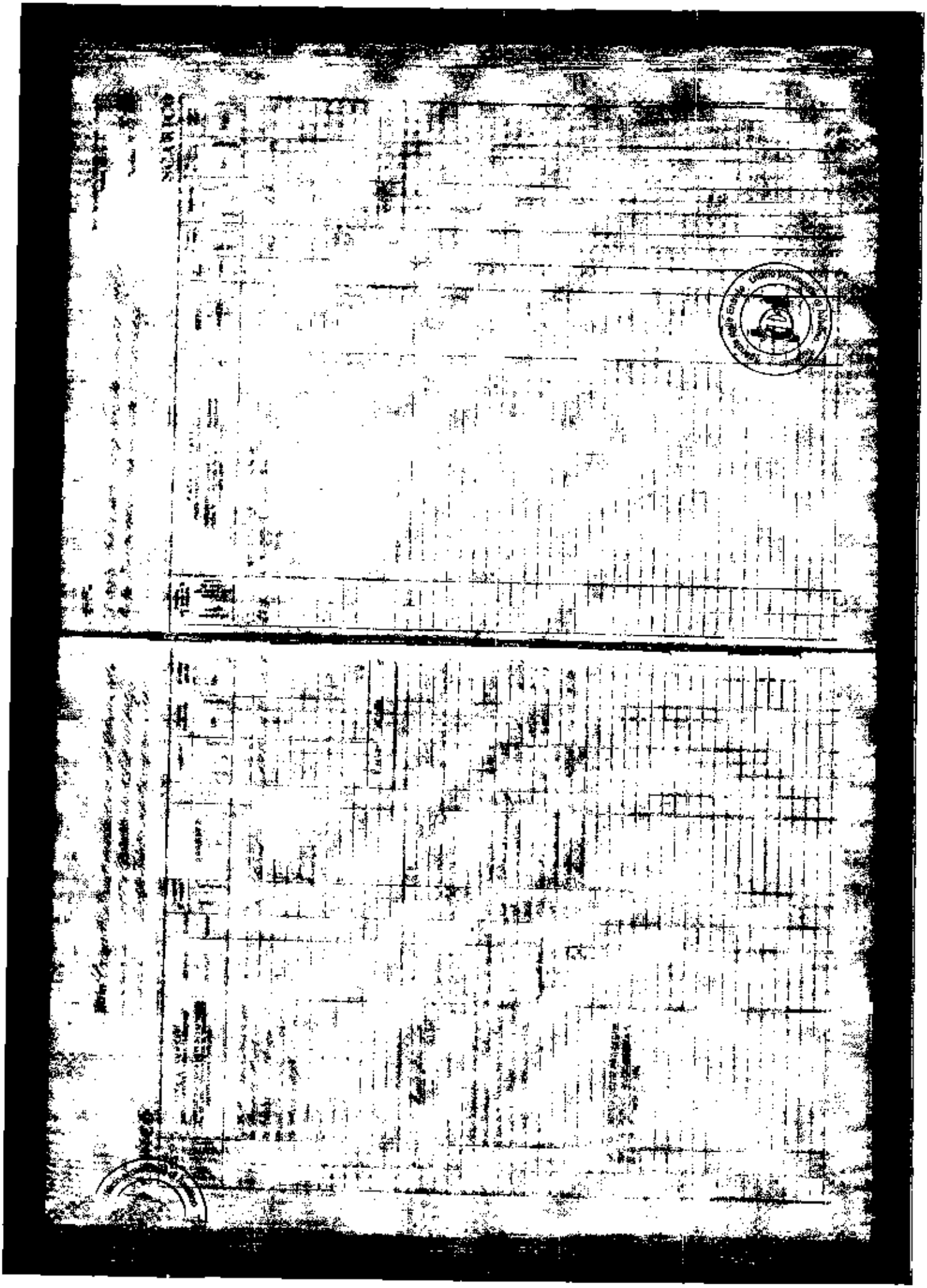
fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: ivpcpower6@pec.ivpc.com" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: lunedì 11 maggio 2015 15:10
A: <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <dg06.uod07@pec.regione.campania.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Conferenza Dei Servizi del 05/06/2015 ZUN11 - Cod. Prog. 48-117 - Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione piani Forestali e Usi Civici)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 11/05/2015 alle ore 15:10:19 (+0200) il messaggio con Oggetto "Conferenza Dei Servizi del 05/06/2015 ZUN11 - Cod. Prog. 48-117 - Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione piani Forestali e Usi Civici)" è stato inviato dal mittente "ivpcpower6@pec.ivpc.com"
e indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
dg06.uod07@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20150511151019.08857.10.1.49@pec.aruba.it

Agenzia Entrate

Data: 05/05/2015

Ora: 11.07.56

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio

Servizi Catastali

Prospetto di liquidazione

Comune di: ZUNGOLI

Giorno : **05/05/2015** N° Ricevuta : **16149**

Il **CERTIFICATO STORICO DA BASE INFORMATIVA** è composto dai seguenti protocolli :

Protocollo N. AV0068617 ORIGINALE COPIE utili ai fini della liquidazione 1 Relativo all'immobile: T Foglio 9 Part. 112

Protocollo N. AV0068618 ORIGINALE COPIE utili ai fini della liquidazione 2 Relativo all'immobile: T Foglio 9 Part. 307

Condizione della richiesta: NORMALE

Tributi Speciali Catastali	Diritto fisso	16,00
	Diritto proporzionale	0,00
	Diritto di ricerca	0,00
Totale Tributi Speciali Catastali		**16,00**
Imposta di bollo		28,00
Totale		**44,00** **EURO**

Bollo assolto in modo virtuale D.M. 16/12/1998

Ufficio provinciale di Avellino Agenzia delle Entrate

L'Ufficio Rilasciante
Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio

Il responsabile del Procedimento
DR. CARMINE DI PRATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Certificato storico per immobile

Data: 05/05/2015 - Ora: 11.04.01

Certificato n.: AV0068618 Pag: Segue

Ai sensi dell'art. 3 del decreto Legislativo 12/02/93 n. 39, si certifica che per l'immobile sito nel
comune di ZUNGOLI (M203), foglio 9, particella 307
la situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 05/05/2015 nell' Ufficio provinciale di AVELLINO è la seguente:

INTESTATO

1	SUSANNA Ludovica nata a TORINO il 06/09/1947	SSNLVC47P46L219T*	(1) Proprieta' per 1000/1000

Situazione dell'Immobile dal 21/01/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	9	307		-	SEMINATIVO 4	41 27 50		Euro 639,50	Euro 1.172,42	FRAZIONAMENTO del 21/01/2014 n. 7421.1/2014 in atti dal 21/01/2014 (protocollo n. AV0007421) presentato il 21/01/2014

Notifica | Partita

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- **foglio 9 particella 18**

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- **foglio 9 particella 308**

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 21/01/2014

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SUSANNA Ludovica nata a TORINO il 06/09/1947	SSNLVC47P46L219T*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 21/01/2014 n. 7421.1/2014 in atti dal 21/01/2014 (protocollo n. AV0007421) Registrazione: presentato il 21/01/2014		

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 10/01/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	9	18		-	SEMINATIVO 4	41 28 50		Euro 639,66	Euro 1.172,71	Variazione del 10/01/2014 n. 19.1/2014 in atti dal 10/01/2014 (protocollo n. AV0002737)

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Certificato storico per immobile

Data: 05/05/2015 - Ora: 11.04.01
Certificato n.: AV0068618 Pag: Segue

Notifica		Partita	
Annotazioni	di stadio: variazione su richiesta di parte per rilascio estratto di mappa digitale propedeutico a redazione tipo mappale o frazionamento		

Situazione dell'Immobile dal 29/01/2013

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	9	18		A	SEMINATIVO	4	37 94 62		Euro 587,93	Euro 1.077,87	Variazione del 28/01/2013 n. 12602.1/2013 in atti dal 29/01/2013 (protocollo n. AV0011983)
				B	PASCOLO	1	07 38		Euro 1,14	Euro 0,57	
				C	BOSCO CEDUO	1	3 26 50		Euro 23,67	Euro 10,12	
Notifica							Partita				

Situazione dell'Immobile dal 30/08/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	9	18		A	SEMINATIVO	4	38 02 00		Euro 589,07	Euro 1.079,96	Tabella di variazione del 21/06/2005 n. 116319.1/2005 in atti dal 30/08/2005 (protocollo n. AV0131327) VARIAZIONI COLTURALI
				B	PASCOLO	1	3 26 50		Euro 50,59	Euro 25,29	
Notifica	AV0265040/2007						Partita				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 9 particella 142 - foglio 10 particella 1 - foglio 10 particella 3 - foglio 10 particella 10 - foglio 5 particella 23 - foglio 9 particella 6 - foglio 9 particella 14 - foglio 9 particella 15 - foglio 9 particella 16 - foglio 9 particella 17 - foglio 9 particella 22 - foglio 9 particella 103 - foglio 9 particella 107 - foglio 9 particella 102

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	9	18		-	SEMINATIVO	4	41 28 50		Euro 639,66 L. 1.238.550	Euro 1.172,71 L. 2.270.675	Impianto meccanografico del 26/03/1977

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Certificato storico per immobile

Data: 05/05/2015 - Ora: 11.04.02

Certificato n.: AV0068618 Pag: 1 di 1

Notifica		Partita	1495		

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 10/03/1992

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SUSANNA Ludovica nata a TORINO il 06/09/1947	SSNLVC47P46L219T*	(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 21/01/2014
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 10/03/1992 n. 8110.1/1995 in atti dal 16/12/1996 Registrazione: UR Sede: MILANO n: 8083 del 29/08/1992		

Situazione degli intestati dall'Impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SUSANNA Domenico;DI VITTORIO		fino al 10/03/1992
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 26/03/1977		

ORIGINALE Ricevuta n. 16149

Richiedente: **IVPC**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio

Servizi Catastali

Data: 05/05/2015

Ora: 11.07.56

Pagina: 1

Ricevuta di pagamento di euro 44,00

Quietanza n. 10227 del 05/05/2015

Richiedente: IVPC

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 44,00

MODALITA' DI PAGAMENTO:

CONTANTI **euro 44,00**

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 16149 del 05/05/2015

Codice Servizio	Protocollo-Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC06A/Certificato storico da base informativa	AV0068617	Cert. Immobile storico: T Foglio: 9 Part.: 112 Com.: M203	44,00	1/copia	Normale	886T	16,00
				3/unita' immobiliari	Normale	886T	0,00
				1/bollo	Normale	456T	28,00
RC06A/Certificato storico da base informativa	AV0068618	Cert. Immobile storico: T Foglio: 9 Part.: 307 Com.: M203	0,00	1/copie	Multiplo	886T	0,00
				2/bollo	Multiplo	456T	0,00
		TOTALI:	44,00				44,00

Bollo assolto in modo virtuale D.M. 16/12/1998

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T	16,00
IMPOSTA DI BOLLO 456T	28,00

Il Cassiere

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 172 del 08/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,90 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ZUNGOLI (AV). PROPONENTE: IVPC POWER 6 S.R.L.. COD. PROG. 48-116 - ZUN10.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
  s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
  s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO CHE con nota, acquisita al protocollo regionale n**.** 2014.0556204 dell' 11/08/2014, la società IVPC Power 6 S.r.l. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 kW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV)*;*

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbale delle riunioni di Conferenza di Servizi, tenutesi in data 17/03/2015 e 05/06/2015 (regolarmente convocate rispettivamente con note prott. n. 0127135 del 24/2/2015 e 0311128 del 06/05/2015 trasmessi via pec a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (all. 2,3);
b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni dei seguenti comuni (come da layout in all. 1 al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale): Comune di Zungoli (AV): Foglio 09 Particelle n. 108, 113, 307; Foglio 10 particella n.3;
c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato trasmesso con nota prot. n. 468225 del 20/07/2015 ricevuta entro il 27/07/2015 ai soggetti intestatari i cui nominativi erano reperibili;
d. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti, entro i termini di legge, osservazioni di merito;
e. che nella riunione del 05/06/2015 l'Amministrazione procedente ha chiuso positivamente la CDS, ai sensi del combinato disposto dei commi 6bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 s.m.i;
f. del certificato di destinazione urbanistica del Comune di Zungoli (AV);

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO CHE

a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
b. dalle risultanze istruttorie non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
c. dalle risultanze istruttorie le aree oggetto dell'intervento e delle opere connesse non rientrano nei vincoli per i quali è necessaria la V.I. come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Zungoli in data 02/10/2015 prot. n. 2091;
d. l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società IVPC Power 6 S.r.l. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse (secondo le specifiche del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione codice utente T0702476 realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV),come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All 1);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni riportati al catasto come di seguito esplicitato: Comune di Zungoli (AV): Foglio 09 Particelle n. 108 , 113,307; Foglio 10 particella n.3.
4. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
5. **di obbligare** il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti in CDS ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati 2,3);
6. Il Proponente, inoltre è obbligato:
   - 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   - 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
   - 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:

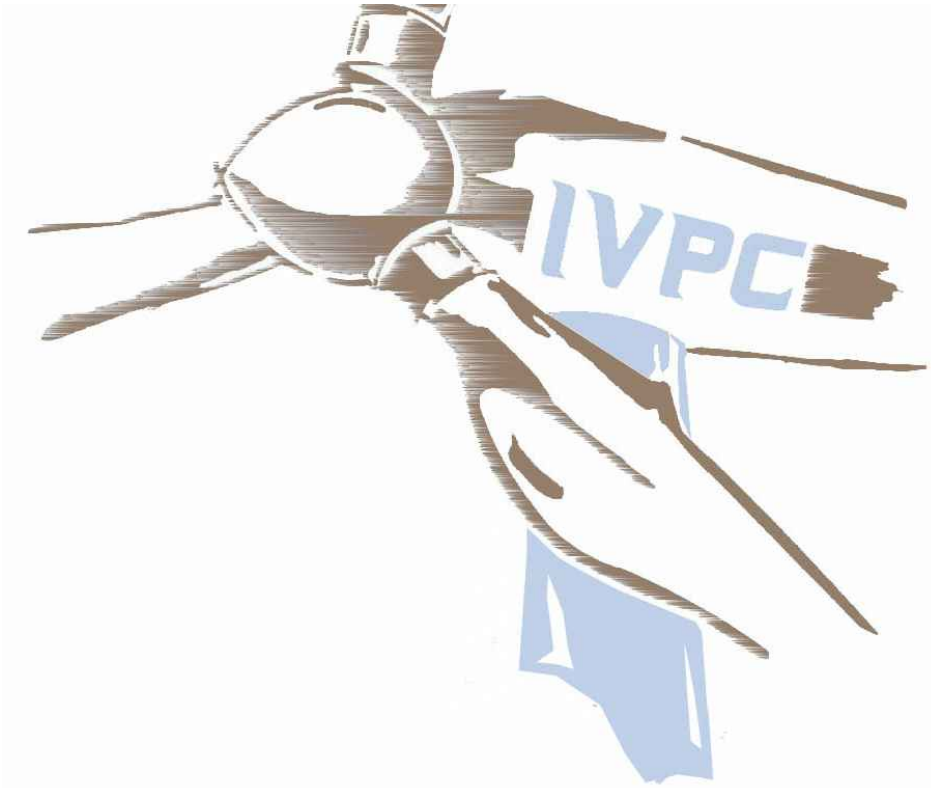
- prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
- unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;

6.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

COMUNE DI
ZUNGOLI
Provincia di Avellino



Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 59,90 kW

Codice aerogeneratore Zun 10

COMMITTENTE :

IVPC power6

IVPC Power 6 S.r.l.

TAVOLA :

Planimetria di progetto (impianto e opere connesse)
su base catastale

SCALA :	DATA :	PROTOCOLLO :
1:5000		--

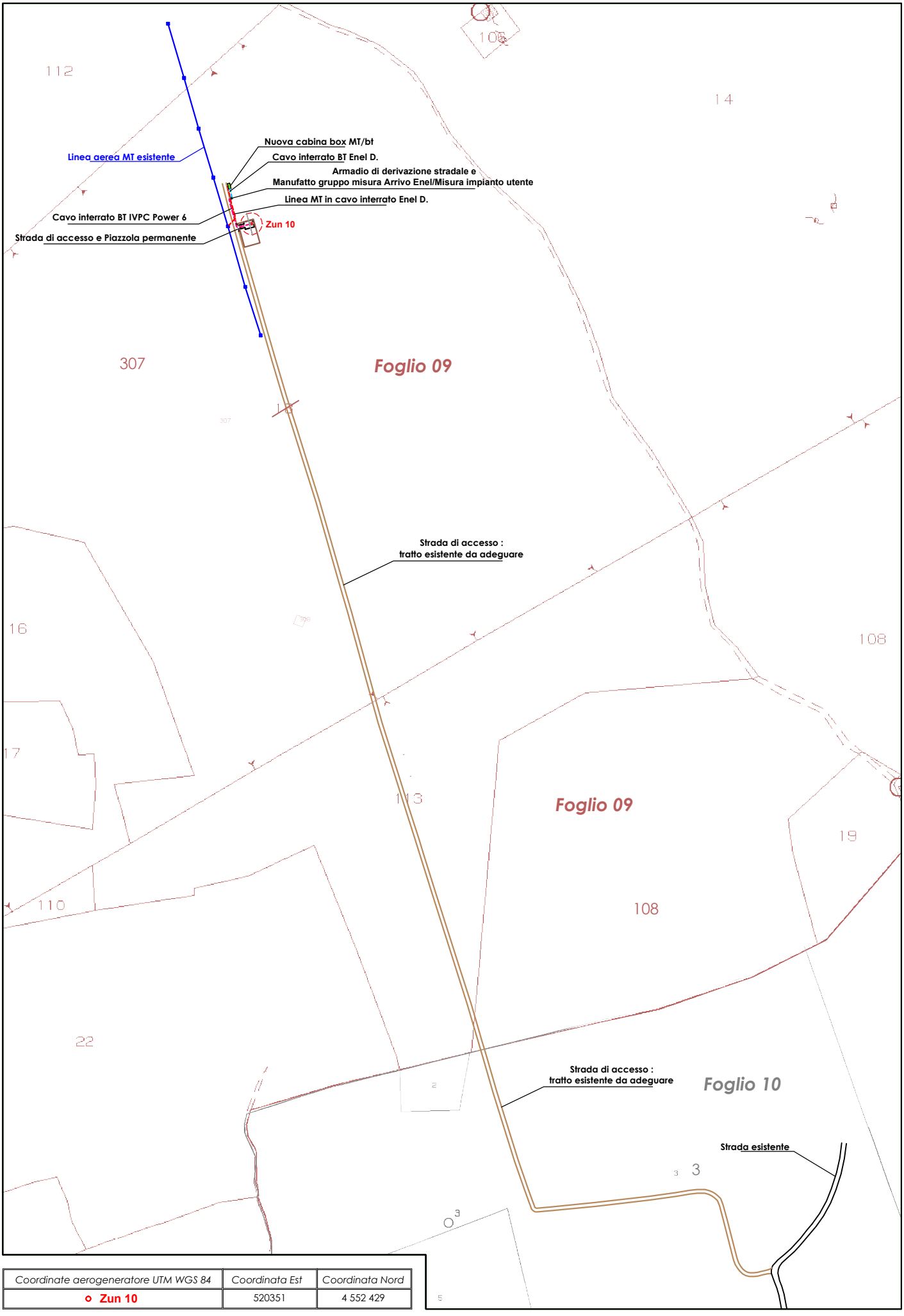
PROGETTISTA :

arch. Paolo Pisani
IVPC Eolica S.r.l.

COLLEGIO ARCHITETTI-PIANIFICATORI-PAESAGGISTI E CONSERVATORI
PAOLO PISANI
ARCHITETTO
N. 565

TAV. N°.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Coordinate aerogeneratore UTM WGS 84	Coordinata Est	Coordinata Nord
o Zun 10	520351	4 552 429

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0127135 24/02/2015 12,24
Mitt. : dod Energia e Carburanti
Classifica : 12 Fascicolo 2 del 2013

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 17/03/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-116**

IVPC POWER 6 SRL FAX:0816847814
VIALE A. GARMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO FAX 0997753187 - 099 -7752012
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na) FAX 081 780 54 23
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av) FAX 0825 64 54 18
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV) FAX 0825 -891199/0825892007
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.62
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06 FAX 081 7967470
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06 FAX 0817967330
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06 FAX 0825 765421
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09
- Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03 FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 286220

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*
FAX 081 7802038

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*
FAX 0817645305

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*
FAX 06.81.66.2741

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*
FAX 081 8041311

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*
FAX 0817340023

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*
FAX 081201956

PROVINCIA DI AVELLINO
FAX 0825-780197 -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

PIAZZA LIBERTA', 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av) 790407
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile FAX
, ()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

, ()
P.E.C.: FAX

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW** ubicato nel Comune di **ZUNGOLI (AV) (FOGLIO 9 pLLA. 307 Z U N 10)**, presentato con istanza n.ro **2014.05562014** del **11/08/2014.**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **17/03/2015** alle ore **10.00**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela. individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011** e **420/2011.**

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02. uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - I pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02. uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida.**

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0196425 23/03/2015 10.12
Mitt. : UOD Energia e Carburanti

Dest. : AERONAUTICA MILITARE TERZA REGIONE AEREA ED ALTRI

Classifica : 12.1.18 Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 17/03/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-116
IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GARMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*
FAX:0816847814

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*
FAX 080 5418587 - 5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*
FAX 081/621411

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*
FAX 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*
FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*
FAX 0823300235

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*
FAX 080 4670376

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 081 780 54 23

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 84 54 18

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 0825 -891199/0825892007

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765469

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7963048/5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802038

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile
()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW**, da ubicare nel **Comune di ZUNGOLI (AV)**. Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 24/02/2015 prot. Reg. num. 2015.0127135, tenutasi il giorno 17/03/2015 alle ore 10:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELLA UOD 04
Dott. Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno **17/03/2016**, alle ore **10,00** presso la Giunta Regionale della Campania,DG 51-02"Sviluppo Economico ed attività produttive"UOD 04 "Energia e Carburanti", Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER (nel comune di **ZUNGOLI** in località **Piano dell'Olmo** in catasto al **foglio 9 p.lla 307**) di cui al codice progetto 48-116 , proposto dalla società **IVPC Power 6 "Zun10"**, con sede in Napoli, c.f. - P. IVA – CCIAA **02509050643**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del **24/02/2015**, prot. reg. **0127135**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Ing. Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
IVPC Power 6	Mascia Antonio	

CONTROINTERESSATI	***Rappresentante***	***Firma***

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia		
R.F.C.		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	G. GATTA	
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5206U.O.D. 09 SIRCA		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione sono confermate le indicazioni procedurali evidenziate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza e all'uffico VIA conformemente al progetto presentato in conferenza dei servizi;

di aver ottenuto e/o essere in attesa del decreto VIA emesso su progetto definitivo in discussione oggi;

di consegnare CD contenente:

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza e all'ufficio VIA conformemente al progetto presentato in conferenza di servizi;
2. di aver ottenuto DD VIA e/o essere in attesa di detto decreto, emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,
3. di consegnare CD contenente:
    1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
    2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
    3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
    4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
    5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

ENTE	**Parere (integrazioni, interlocutorio negativo, positivo)**
Aeronautica Militare	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna

fonte: http://burc.regione.campania.it

	cds)
A.N.A.S.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
A.R.P.A.C. AV	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
A.S.L.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Autorità di Bacino Liri- Volturno	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Autorità di Bacino PUGLIA	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Comando provinciale V.V.F.F.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
E.n.a.c	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.n.a.v	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.N.E.L.	Benestare POD IT001E84377630
Mari Dipart Ionio Taranto	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Direzioen Generale Ministero dei Beni Culturali	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
S.B. Architettonici e Paesaggistici Pr	Richieta chiarimento al Comune di Zungoli (acquisito nella odierna cds)
S.B. Archeologici Pr SA VA BN CE	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero dei Trasporti USTIF	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero MISE	Nulla osta provvisorio (Parere acquisito nella odierna cds)
R.F.C.	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	Impossibilitato ad espriomersi (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 15 PR AV	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5205U.O.D. 14 Pr AV	Non rislutano iscritti vigneti (Parere acquisito nella odierna cds)

Il proponente, in merito alla titolarità dei suoli, interessati dall'impianto e dalle opere connesse chiede di avvalersi della procedura di espropriazione per pubblica utilita disciplianta dal D.P.R N327/01 rispetto alla aree nacessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse all'impianto e dichiara inoltre di aver depositato nella odierna CDS il particellare di esproprio grafico e descrittivo.

L'UOD Foseste (Usi Civici) al fine di poter esprimere il proprio parere chiede un certificato storico catastale all'impianto della particella 307 fogli 9 per poter verificare che la stessa sia originaria o derivata da altre;

Destinazione Urbanistica della aree interessate dall'impato e dalle opere connesse: dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal comune di Zungoli (AV) in data 02/04/2014 protocollo comunle n.610 si evince che le particelle 307 e 112 del foglio 9 sono di tipo agricolo ed attesta inoltre che parte della particella 108 del foglio 9 ricade in zona boschiva e confina con il torrente Cervaro. In fine attesta che con Delibera del C.C. N 8 ha approvato le arre comunali percorse dal fuoco DL 30/08/1993 N. 332 che comprende la particella 108 del foglio 9.

In sede di cds viene acquista la noat del Comune di Zungoli che in riscontro al ministero beni attività culturali dichiara che l'oper in oggetto con relativa infrastruttura non ricadono in aree vincolate ai sensi del Dlg. n.42/2004

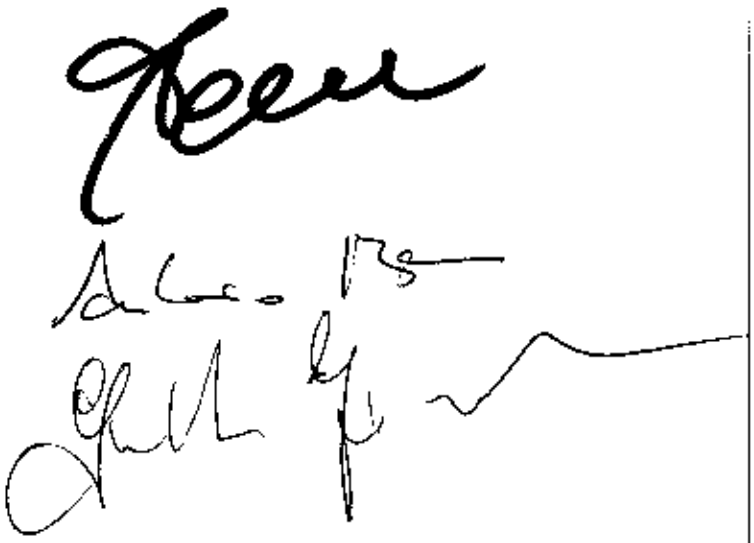
Questa U.O.D. 04 Energia e Carburanti, comunica che ai sensi dell'art. 15 del D.L. n°91/2014 occorre acquisire,tra gli altri, per il rilascio dell'autorizzazione unica per l'impianto proposto, il parere di Assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale della UOD 52-05-07 secondo le modalità di cui al Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2015 "Pre- screening" e della D.G.R. n. 36 del 09/02/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010. Sarà cura del proponente richiedere all'amministrazione proponente nuova convocazione;

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 11,00.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile
Sede distaccata di Ariano Irpino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0716415 26/10/2014 10,20
Dest. - IVPC POWER 6 SRL
Classifica 15.1 12. Fascicolo 1 del 2014

Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

e. p.c. Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Oggetto: D. Lgs. 387/03 art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lla 307. **(Codice ZUN 10).**
Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l.

Con nota n. AR.U.038.2014.00380 del 17/09/2014 acquisita al prot. n. 628098 in data 24/09/2014, codesta Società ha fatto pervenire a questo Genio Civile un fascicolo progettuale relativo ai lavori di cui in oggetto, con richiesta di espressione del parere di competenza.

Alla luce di quanto sopra si chiede a codesta IVPC Power 6 S.r.l. di voler trasmettere allo scrivente Ufficio la ricevuta originale del versamento di € 206,58 in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996, effettuato sul c/c postale n° 21965181, oppure con bonifico postale codice IBAN: IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria con causale "Spese istruttorie, Controllo e Collaudi Elettrodotti", Codice tariffa 1502.

Si comunica altresì che, nelle more, l'istruttoria della pratica rimane sospesa.

Si comunica, infine, che questo Genio Civile renderà il proprio parere endoprocedimentale nei modi e termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito il atti del 17/03/2015

AR.E.058.2014.00056 del 13/10/2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Scienze e Delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Tecnica Provinciale
Avellino

Ufficio di .....
Centro Direzionale – Collina Liguorini
Tel. 0825765511 Fax 0825765581

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0675301 13/10/2014 08.37
Mitt. : 820615 UOD Servizio territoriale prov ...
Dest. : IVPC POWER 6 S.R.L.
Classifica : 11.1.31. Fascicolo : 1 del 2014

Spett. IVPC Power 6 srl
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI

(fax 081/6847814)
Mail: ivpcpower6@pec.ivpc.com

0825/607107

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12: Attestazione vigneti DOC/DOCG di sensi del DRD n° 50/2011 del Settore Regolazione dei Mercati - AGC Sviluppo Economico

COMUNICAZIONE TELEFAX

Con riferimento alle richieste, prot. n° 620693 del 22/09/2014 (ZUN09), 625142 del 23/09/2014 (ZUN10) e 635043 del 26/09/2014 (ZUN11), si comunica che sulle particelle del Comune di Zungoli di seguito riportate:

Comune	Fg.	P.lla
Zungoli	9	307

non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "*Irpinia*".
Lo stesso Comune risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino

Il Dirigente dell'U.O.D.
Dott. Alfonso Tartaglia

ACQUISITA in CdS
17/03/2015

Comunicazione trasmessa solo via fax
sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6, comma 2 legge n° 412/91 e ss.mm.ii.
Centro Direzionale Provinciale di Avellino 0825.765528 – 349.0407059

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-116

Acquisito dal 17/03/2015

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0143109 03/03/2015 07.30
Mittente : BASSINI UOD Tutela qualita', tracciabil
Dest. IVPC POWER
Classifica : 11.1.5 Fascicolo : 3 del 2015

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

IVPC POWER 6 SRL
VIA ANTONIO GRAMSCI
80122 NAPOLI
ivpcpower6@apec.ivpc.com

DIP. 51 – DG 02 – UOD 04
SEDE

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da 0.6 Mw nel comune di Zungoli (AV) proponente IVPC Power 6 Srl
cod. prog. 48-116

Si fa seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta dalla UOD in indirizzo con nota n 0127135 del 24.02.2015, riguardante la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui all'oggetto, per comunicare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14.03.2011 (disponibile al seguente indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html), il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione alla UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass. Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Suddetta attestazione determina, per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.

DB

IL DIRIGENTE
dott.ssa Adriana Passari

11/03/15

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITO IN CdS
17/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00397 del 24/10/2014

COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"
IL COMANDANTE

Via Col. LAHALLE, 55 – 80141 Napoli
e-mail: cme_campania@esercito.difesa.it
posta certificata: cme_campania@postacert.difesa.it

Prot. n. MD_E 24465/14275 Cod.id. PSZI.OG Ind.cl. 2.8 (B/89-2014) 80141 Napoli, 23-10-2014

OGGETTO: **Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel Comune di Zungoli (AV) – località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 307. Codice identificativo aerogeneratore ZUN10.**

A **COMUNE DI ZUNGOLI**
Via Provinciale, 19
protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu
83030 ZUNGOLI (AV)

e, per conoscenza:
I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Gramsci, 22
ivpcpower6@pec.ivpc.com
80122 NAPOLI

Rif:
a) let. MD_SSMD 0019743 del 15 marzo 2013 di Stato Maggiore della Difesa;
b) let. Prot. AR.U.038.2014.00380 del 17/09/2014 della Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l..

1. In esito a quanto chiesto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. con la lettera in riferimento in "b", si esprime il **Nulla Osta**, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Ai sensi della direttiva in riferimento in "a" **si specifica che il presente nulla osta è espressione della volontà unicamente di questa F.A. (Esercito Italiano).**

2. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture.

IL COMANDANTE
Gen. B. Antonio RAFFAELE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACquisito in CdS
18/03/2015

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
Ispettorato Territoriale Campania
Settore III°

Soc. I.V.P.C. Power 6 srl Viale Antonio Gramsci 22 Napoli

ALLA PROVINCIA DI AVELLINO
ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: **Autorizzazione all'installazione di un impianto Eolico pot. 59,90 KW sito nel comune di Zungoli AV. Loc.Piano Dell'Olmo. F.09 - P.307 Imp. ZUN10 – NA/IE/2014/133**

Vista l'istanza presentata in data 16/09/2014 con la quale, la Soc.Ivpc Power 6 srl ha chiesto, a norma del T.U. di Legge sulle acque ed impianti elettrici nr. 1775 del 11.12.1933, di poter costruire il suddetto impianto elettrico, esaminato gli elaborati grafici dell'impianto e le documentazioni progettuali redatte secondo le norme vigenti in materia.

SI RILASCIA

Per quanto di competenza il relativo **NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE**, subordinatodolo all'osservanza delle seguenti condizioni :

1) Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per
A) Gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti ;
B) Gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazioni interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza ;

2) Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell' Atto di Sottomissione presentato dalla Soc. Ivpc Power 6 srl , registrato a Agenzia dell'Entrate Dir. Napoli 1 il 09/05/2013 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni** dal R.D. N° 1775/1933 e dal D.Lgs N° 259 del 01.08.2003 C.C.E.
Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo Nulla Osta di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico ;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.I. serie K-1 e C.E.I. 103-6 ;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1), 2).
- Fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini della compatibilità elettromagnetica, mentre per l'installazione e l'esercizio degli impianti il titolare dovrà provvedere all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni presso i competenti organi nel rispetto delle norme, regolamenti, disposizioni urbanistiche ed ambientali in vigore, nonché di quanto previsto in merito alla tutela della salute pubblica.

E' fatta salva, inoltre, dalle leggi vigenti in materia, la facoltà al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Campania di revocare o modificare, in qualsiasi momento il NULLA OSTA presente, qualora subentrassero

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni od elementi che ne modifichino od invalidino gli attuali presupposti che hanno determinato il rilascio senza che il soggetto autorizzato abbia alcunché a pretendere dal Ministero stesso.

In mancanza di riscontri, questo Ministero si riserva, comunque, di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi dell'impianto che si rammenta, non può essere messo in esercizio prima del relativo NULLA OSTA DEFINITIVO.
Pertanto, ove venisse accertata l'avvenuta costruzione, esercizio, modifica o spostamento di tratti di linea elettrica sprovvisti del NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE, previsto dalle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, la responsabilità del danno agli impianti di TLC da esse interferite ricade esclusivamente sulla Società/Comune, cui spetta il risarcimento del danno e l'eventuale rimozione dell'impianto, "indipendentemente dalla sospensione dell'esercizio e salvo il promuovimento dell'azione penale per eventuali reati", ai sensi dell'art. 95 comma 9, dell'art. 97 e dell'art. 98 comma 15 del D.Lgs. 1 Agosto 2003 n° 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 70 del 28/05/2012) e dell'art. 127 del R.D. 11/12/1933 n° 1775.
Verrà comunicata, inoltre, una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1500,00 ad euro 5000,00.

Napoli, ..15 10/2014.....

IL DIRIGENTE
(Ing. G. PRATILLO)
N. Nolo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. NA.E.038.2013.00211 del 03/12/2013

Seguito n. od. del 27/03/2013

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ramo Trasporti
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE SUD e SICILIA
Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi
Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia
S.P. Modugno – Palese – 70026 Modugno (BA)

Bari, 03/12/2013

TRASM. ESCL.
VIA FAX N. 0816847814

IVPC POWER 6 S.r.l.
DIREZIONE
Via A. Gallucci, 22
80122 NAPOLI

Prot. 2098
Rif. D.D.S. 28/11/2013

OGGETTO: Autorizzazione unica D.Lgs. 29/12/03 n.387, per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.

Con riferimento all'oggetto e dando seguito a precedenti note, si rappresenta che questo U.S.T.I.F. può essere interessato, per competenza, esclusivamente ad opere da realizzare o modificare **a distanza ridotta e/o attraversanti un impianto di trasporto pubblico ad impianto fisso di propria competenza**, nei termini previsti dal D.P.R. 753/80 e dal R.D. 1775/33.

Pertanto, ove eventualmente il caso ricorra nei termini suindicati, si invita codesta Direzione ad **interessare la Direzione di Esercizio della linea di trasporto pubblico ad impianto fisso rispetto alla quale, a distanza ridotta e/o in attraversamento, si vogliono realizzare le opere.**

Al contrario, ove non ci fossero tali interessamenti, rispetto a linee di trasporto pubblico ad impianto fisso, lo scrivente U.S.T.I.F. è da ritenersi non interessato al procedimento e conseguentemente non esprimerà alcun parere.

Tuttavia, ad ogni buon fine, si allega copia della nota di questo U.S.T.I.F. riguardante la "Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria", già precedentemente ifiviata.

Allegati: nota U.S.T.I.F. prot.n.0489/A del 12/02/2009

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Alessandro De Paola

Dott.Ing. Raffaele Verna

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria.

Con nota RU 96955/1204/06 del 01/12/2008 pari oggetto, la D.G. Trasporto Pubblico Locale – Div. 5 di questa Amministrazione, in riscontro a precisi quesiti posti dallo scrivente U.S.T.I.F., ha stabilito quanto segue:

- ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n.387 del 29/12/2003 commi 3 e 4, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è soggetta ad Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione, a tal fine è convocata la Conferenza dei Servizi alla quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, secondo un procedimento unico;
- da parte delle Amministrazioni interessate non è dovuto alcun parere preventivo, se non in sede della richiamata Conferenza dei Servizi;
- in attesa dell'emissione di una normativa nazionale specifica, la distanza minima delle turbine eoliche dalla rotaia più prossima deve essere superiore a 4 volte il diametro dell'elica e, comunque, non inferiore a 300 metri, tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.

Per il seguito di competenza, si invitano gli enti in indirizzo ad applicare le su estese direttive in riferimento ad impianti le cui autorizzazioni non siano state ancora definite.

IL DIRETTORE

Dott.Ing. Francesco NOLÈ

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA in CdS
14/03/2015

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

MiBAC-SBA-SA
SBA-SA
Prot 0011650 27/10/2014
Cl. 34.19.04/277.17

Cl.

Rif. al n° _____ del _____

All. _____

Al Dott. Antonio Nasta
Procuratore Società IVPC POWER 6 srl
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 Napoli
ivpcpower6@pec.ivpc.com

e p.c.
Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
Castel dell'Ovo – via Eldorado, 1
80132 NAPOLI
mibac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

All' Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno e Avellino
via Botteghelle,11
84121 Salerno
mibac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

All' Ufficio Archeologico di Avellino
Ex Caserma Borbonica
83100 AVELLINO

Oggetto: Zungoli (AV) – Società IVPCpower6 srl – Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione per l'energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59.50 kW, nel Comune di Zungoli (AV) in località "Piano dell'Olmo".Fog. 9 part. 307 – codice identificativo aerogeneratore ZUN10. Verifica di procedimenti di tutela e di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere. Comunicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del DM 10.09.2010.

Con riferimento al progetto in argomento e in riscontro alla nota della società proponente assunta agli atti di quest'Ufficio il 09.09.2014 con prot.n. 9812, vista la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza comunica che nell'area interessata dall'intervento non risultano agli atti di questo Ufficio procedimenti di tutela, ovvero procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza in oggetto.

Tuttavia si rappresenta che il territorio di Zungoli riveste un elevato interesse archeologico considerato che l'area oggetto dell'intervento, sebbene non sia tra quelle specificamente dichiarate d'interesse archeologico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ricade in un territorio d'interesse archeologico caratterizzato nell'antichità dalla presenza di importanti assi di collegamento tra mar Tirreno e mare Adriatico e risulta pertanto popolato da diffuse testimonianze archeologiche, come attesta la bibliografia scientifica e la documentazione d'archivio conservata presso quest'Ufficio.

Pertanto questa Soprintendenza, al fine di garantire la tutela di eventuali presenze archeologiche, ritiene opportuno che i lavori di scavo e di movimento terra, relativi alla realizzazione dei cavidotti, delle fondazioni dell'aerogeneratore, delle strade di accesso e della viabilità di servizio, nonché della cabina di raccolta e della cabina di trasformazione, vengano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con quest'Ufficio.

Resta ferma il disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, nel caso di rinvenimenti nel corso delle opere.

IG/rm

Il Soprintendente reggente
(Dott.ssa Alfonsina Campanelli)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

Prot. NAE 838.2015.0003939 del 06/03/2015

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino
sbap-sa@beniculturali.it
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Al Comune di Zungoli
protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu

E.P.C.

IVPC POWER 6 SRL
IVPCPOWER6@PEC.IVPC.COM

Lettera trasmessa solo tramite E-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art.43, comma 6 DPR 445/ 2000
E art. 47 commi 1 e 2 Dlgs. 82/2005
E-mail: sbap-sa@beniculturali.it
PEC: mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Prot. 5416
Class. 34.19.07/11

Risposta al Foglio del
Div. ____ Sez. ____ N. ____

Oggetto: Zungoli (AV) - Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza di 0,5990 MW, ed opere connesse (F. 9 pll.307 ZUN 10)
Proponente: **IVPC POWER 6 SRL – COD. PROG. 4R-116**

Convocazione Conferenza dei Servizi il giorno **17/03/2015**
- richiesta integrazioni

In riferimento alla conferenza dei servizi in epigrafe convocata per il giorno 17/03/2015, acquisita al protocollo n. 4476 del 24/02/2015,

si chiede a codesta amministrazione comunale di Zungoli, di verificare se le opere da realizzare con le relative infrastrutture rientrano in zone vincolate ai sensi del D.L.vo 24/2004 e s.m.i.

Per quanto sopra, per consentire l'espressione del parere di competenza, questa Soprintendenza, resta in attesa di un urgente chiarimento su quanto richiesto.

Il Funzionario per le Tecnologie
Ottone Marsio

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Clelia Vitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito il 17/03/2015

COMUNE DI ZUNGOLI

(Provincia di Avellino)

UFFICIO TECNICO

C.A.P. 83030 * tel. 0825/845037 - Fax 0825/845418 * e-mail: ufficio.tecnico@comunezungoli.it

Prot. 578 li 17/03/2015

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONOCI E PAESAGGISTICI
di SALERNO e AVELLINO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E p.c IVPC POWER 6 Srl
IVPCPOWER&@PEC.IVPC.COM

OGGETTO: Zungoli (AV) – Autorizzazione all'istallazione, ed all'esercizio di un Impianto Eolico per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza 0,5990 MW, ed opere connesse (F.9 p.lla 307 ZUN 10)
Proponente: IVPC POWER 6 Srl – COD. Prog. 48-116
Conferenza dei Servizi il giorno 17/03/2015

RISCONTRO A RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Si riscontra la Vostra richiesta di integrazione Prot 5416 –Cl 34.19.07/2.14- del 06/03/2015, assunta al prot. 558 in data 13/03/2015, avente medesimo oggetto della presente, si
DICHIARA, a seguito riscontro e verifiche effettuate, che l'opera in oggetto con le relative infrastrutture *non ricadono in zone vincolate ai sensi del D.lgs 42/2004.*

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Francesco IACOVIELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI ZUNGOLI

(Provincia di Avellino)
UFFICIO TECNICO
C.A.P. 83030 * tel. 0825/845037 - Fax 0825/845418 * e-mail: ufficio.tecnico@comunezungoli.it

Prot. 578 li 17/03/2015

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONOCI E PAESAGGISTICI
di SALERNO e AVELLINO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E p.c IVPC POWER 6 Srl
IVPCPOWER&@PEC.IVPC.COM

OGGETTO: Zungoli (AV) – Autorizzazione all'istallazione, ed all'esercizio di un Impianto Eolico per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza 0,5990 MW, ed opere connesse (F.9 p.lla 307 ZUN 9)
Proponente: IVPC POWER 6 Srl – COD. Prog. 48-115
Conferenza dei Servizi il giorno 17/03/2015

RISCONTRO A RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Si riscontra la Vostra richiesta di integrazione Prot 5417 -Cl 24.19.07/2.13- del 06/03/2015, assunta al prot. 558 in data 13/03/2015, avente medesimo oggetto della presente, si
DICHIARA, a seguito riscontro e verifiche effettuate. che l'opera in oggetto con le relative infrastrutture *non ricadono in zone vincolate ai sensi del D.lgs 42/2004.*

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Francesco IACOVIELLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR.U.038.2014.00360
del 17/09/2014

ACQUISITA IN CdS
12/03/2015

Spett.le ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Servizio Operatività
Blocco Tecnico ENAC – ENAV - CAAV
Viale Fulco Ruffo di Calabria
Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli

Spett.le
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE (art. 12 D.Lgs. 387/2003)- Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011

DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto architetto Paolo Pisani tecnico con la qualifica di progettista architettonico, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Benevento al n° 553, con recapito presso l'unità locale della **"IVPC EOLICA srl"** con sede alla Località Arcella Zona ASI di MONTEFREDANE (AV) - tel. +39 0825 607344 - fax +39 0825 607104 - @mail : paolo.pisani@ivpc.com - relativamente al progetto dell'impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili di tipo "eolico", aventi le seguenti coordinate

Turbina	UTM – WGS 84 fuso 33		Quota terreno (m s.l.m.)
	Long. E [m]	Lat. N [m]	
ZUN10	520 351	4 552 429	851

da realizzarsi nel Comune di **Zungoli (AV)**, in località **"Piano dell'Olmo"** identificato catastalmente al mappale numero **307** del foglio **9** , della potenza elettrica totale di 59.90 kW e denominato **ZUN10**, per il quale la società IVPC POWER 6 srl è in procinto di presentare agli Enti competenti domanda di Autorizzazione,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

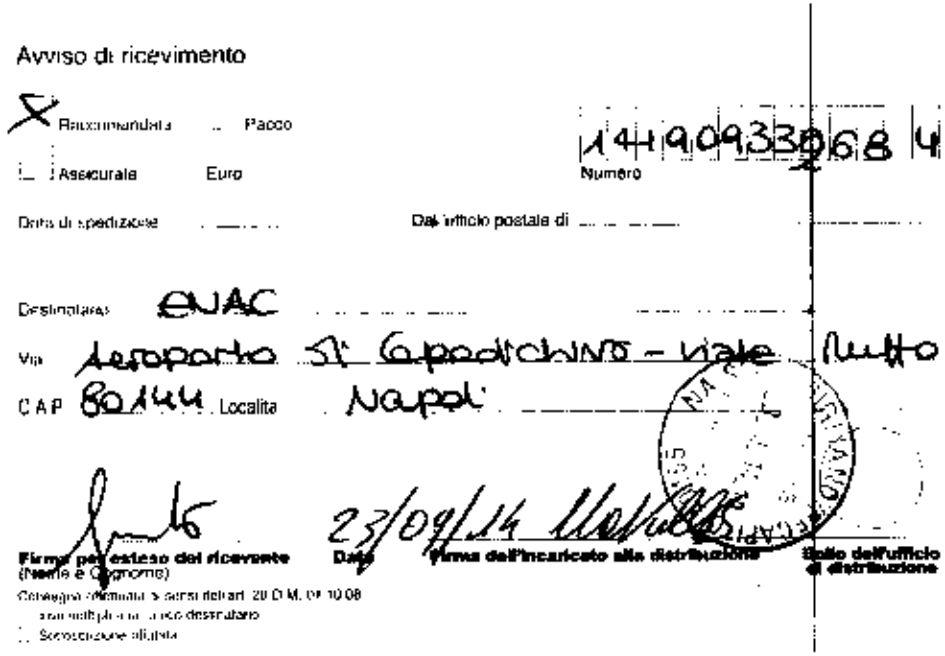
FIRMA E TIMBRO

PAOLO PISANI
ARCHITETTO
N. 553

Montefredane, 16/09/2014

ALLEGATI:
Delibera ENAC;
Inquadramento impianto su base cartografica IGM;
Scheda ostacolo verticale.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Avviso di ricevimento

X Raccomandata .. Pacco

Assicurata Euro

Numero 14190933968 4

Data di spedizione ..... Dall'ufficio postale di .....

Destinataria ENAC

Via Aeroporto Si Capodichino - Viale Ruffo

CAP 80144 Località Napoli

23/09/14

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata a sensi dell'art. 20 D.M. 09.10.08

... mani proprie del destinatario

... Sostituzione all'unità

fonte: http://burc.regione.campania.it

AR.U.038.2014.00380
del 17/09/2014

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

Spett.le ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Servizio Operatività
Blocco Tecnico ENAC – ENAV - CAAV
Viale Fulco Ruffo di Calabria
Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli

Spett.le
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE (art. 12 D.Lgs. 387/2003)- Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011

DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto architetto Paolo Pisani tecnico con la qualifica di progettista architettonico, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Benevento al n° 553, con recapito presso l'unità locale della **"IVPC EOLICA srl"** con sede alla Località Arcella Zona ASI di MONTEFREDANE (AV) - tel. +39 0825 607344 – fax +39 0825 607104 - @mail : paolo.pisani@ivpc.com - relativamente al progetto dell' impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili di tipo "eolico", aventi le seguenti coordinate

Turbina	UTM – WGS 84 fuso 33		Quota terreno
	Long. E [m]	Lat. N [m]	(m s.l.m.)
ZUN10	520 351	4 552 429	851

da realizzarsi nel Comune di **Zungoli (AV)**, in località **"Piano dell'Olmo"** identificato catastalmente al mappale numero **307** del foglio **9** , della potenza elettrica totale di 59.90 kW e denominato **ZUN10**, per il quale la società IVPC POWER 6 srl è in procinto di presentare agli Enti competenti domanda di Autorizzazione,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

FIRMA E TIMBRO

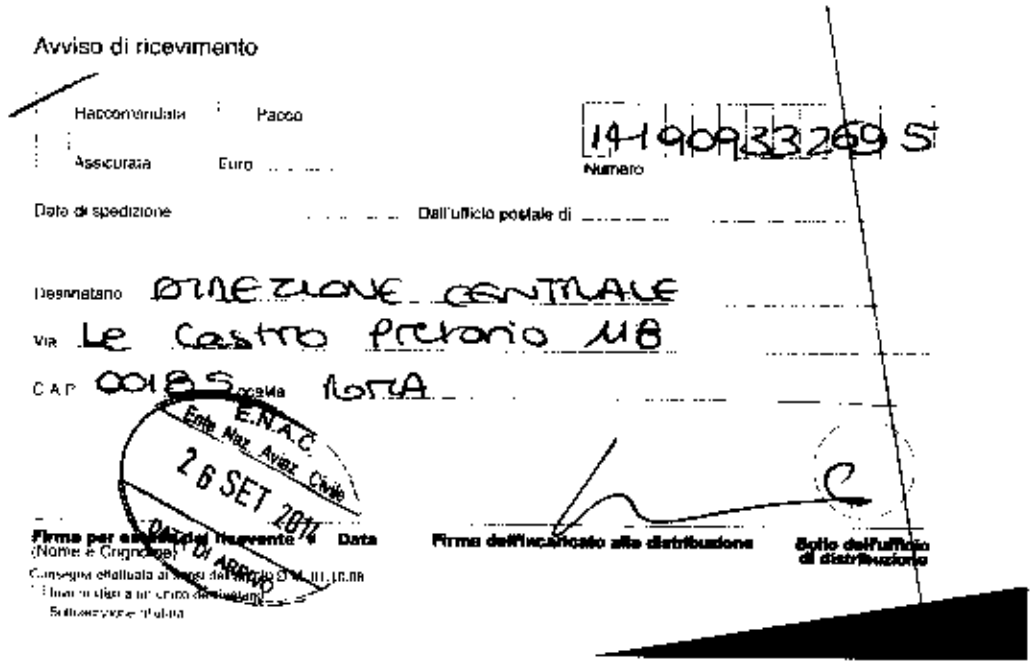
PAOLO PISANI
ARCHITETTO
[N. 553]

Montefredane, 16/09/2014

ALLEGATI:
Delibera ENAC;
Inquadramento impianto su base cartografica IGM;
Scheda ostacolo verticale.

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it


Avviso di ricevimento

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro

1A1909133269 SI

Numero

Data di spedizione Dall'ufficio postale di

Destinatario DIREZIONE CENTRALE

Via Le Castro Pretorio 118

C.A.P. 00185 Località ROMA

E.N.A.C. Ente Naz. Aviaz. Civile

26 SET 2011

Direzione Centrale Affari Generali

Firma per assenza del ricevente e Data (Nome e Cognome)

Consegna effettuata al terzo delegato il

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisita in CdS 12/03/2015

AR.U.036.2015.00026 del 16/03/2015

IVPC power6

"DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'"
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Spett.le MINISTERO dell'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO AVELLINO
Via Zigarelli – Angolo S.S. 7
83100 AVELLINO

Napoli, **13/03/2015**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE EOLICA nel Comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 307 - Codice identificativo aerogeneratore ZUN10 -, ai sensi del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (art. 6).

Il sottoscritto dott. Antonio Mascia, nato a Grecì prov. di Avellino il 15/06/1969 - Codice Fiscale : MSC NTN 69H15 E161Q, domiciliato per la carica in NAPOLI alla Via Generale Orsini n.40, in qualità di procuratore della Società denominata **"IVPC POWER 6 srl"** con sede legale in NAPOLI alla Via Generale Orsini n.40, - CAP 80122 - tel. +39 081 6847801 -fax +39 081 6847814 – PEC : ivpcpower6@pec.ivpc.com - Partita IVA e Codice Fiscale : 02509050643 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di NAPOLI al numero 874869, in riferimento alla nota della Giunta Regionale della Campania del 24/02/2015 prot. 2015.0127135 con la quale è indetta e convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 17/03/2015,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per l'impianto di cui all'oggetto non sussistono le condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi e non rientra tra le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151.

IVPC POWER 6 srl
Il Procuratore
Dott. Antonio Mascia

16 MAR 2015

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80132 Napoli (NA) – Via Generale Orsini, 40
tel. +39 081 6847801 in plur. – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. NA.E.038.2013.00074 del 26/06/2013

Seguito ns ofs del 27/03/2013

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Circumvallazione 77 - Avellino

Tel. e – Fax 0825.292612

Prot. n° 12753/13

Avellino, li 17.06.2013

Spett. "I V P C POWER 6 Srl"

Viale Antonio Gramsci n° 22

80122 Napoli

Ariano Irpino

Oggetto: parere per la realizzazione3 e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica - località Rupe del Bosco – Comune di Aquilonia (AV)

Si rappresenta a codesta Spettabile Ditta che, con Decreto Dirigenziale n° 516 del 26.10.2011 pubblicato sul BURC n° 69 del 31.10.2011, la AGC 12 – Settore 4 Regolazione dei Mercati della Regione Campania ha dettato i criteri aggiornati per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387 / 2003.

Nell'Allegato 1 del predetto D.D. sono indicati gli enti da convocare con specifica degli aspetti di competenza su cui sono tenuti ad esprimersi; in tale elenco non è presente la A.S.L. territorialmente competente.

Pertanto, come già comunicato ai competenti Settori Regionale e Provinciale con nota prot. n° 7033/13 del 08.04.2013, il Dipartimento di Prevenzione non procederà ulteriormente alla espressione di parere in quanto esplicitamente escluso dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi, anche per le istanze ancora in itinere in tale data.

L'incartamento prodotto viene pertanto archiviato, rappresentando che quanto fin qui esposto non esime la Ditta dagli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 per quanto attiene le procedure di notifica di apertura di cantiere e di sicurezza durante l'allestimento e l'esercizio dell'impianto.

Il Direttore U.O.C.
Igiene e Sanità Pubblica
Dr Gaetano Morrone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito agli atti del 17/03/2015

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V. e Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel 081.7356111 - Fax. 081.62' 411
Pec anas campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns.Rif.NA333/14
(da citare nella risposta)

Anticipata via PEC

ANAS S.p.A

3203089575OC

Prot. CNA-0012798-P del 13/03/2015

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
pec. dg02.uod04@pec.regione.campania.it

c.p.c. Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Viale Gramsci n.22
80122 Napoli

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto eolico ubicato nel Comune di Zungoli (AV) – Conferenza dei Servizi del 17.03.15

In riferimento alla nota prot.n. 2015.0127135 del 24.02.15, acquisita al prot. CNA0010004 del 26.02.15, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 17.03.15, visto il parere espresso dall'ATE il 04.03.15,considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione integrativa, si conferma il parere espresso con nota Anas CNA0002177 del 15.01.15.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott. Clelia Sant'Elia

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Franco Castaldo

Visto il Capo Compartimento
Dott. Ing. Eugenio Stefano Gebbia
IL DIRIGENTE TECNICO AREA ESERCIZIO
ing. Nicola Picariello

Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito agli atti il 17/03/2015

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 116

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 16/03/2015 13:59 - 0005877
PROTOCOLLO :

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.05662014 del 11.06.2014.** **ZUN10 – Conferenza di Servizi del 17/03/2015**

In riscontro alla nota pervenuta a mezzo PEC ed acquisita agli atti in data 25/02/2015 al n.2515 di prot, con la quale codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in epigrafe indicato, si conferma che le opere previste non ricadono nel territorio di competenza di questa Autorità di Bacino così come già espresso nella nota n.16270/2014 in allegato.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del 17/03/2015.

Il Segretario Generale
Per Delega A. R. Di Santo

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

Ing A. Esposito
Tel 080 9182290

fonte: http://burc.regione.campania.it

AdB P

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

SPEDITO

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 16/12/2014 09:27 - 0018270
PROTOCOLLO :

IVPC Power 6 S.R.L.
ivpcpower6@pec.ivpc.com

E p.c.

Alla Provincia di AVELLINO
Settore Ambiente
Corso Vittorio Emanuele II - palazzo Guido Dorso
83100 Avellino

Al Comune di ZUNGOLI
Ufficio Tecnico del Comune
VIA Provinciale, 19
83030 Zungoli (AV)

Oggetto:	**Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" - Foglio 9 p.lla 307. ZUN010**

Con riferimento alla nota trasmessa dalla società IVPC Power6 ed acquisita agli atti in data 26/09/2014 con n.11890 di prot, con la quale si chiede parere di competenza in merito all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 59,9 Kw da realizzare nel Comune di Zungoli (FG), in oggetto indicato, si fa presente che le opere previste non ricadono nel territorio di competenza di questa Autorità bensì nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Liri Garigliano Volturno.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

ing. A. Esposito
tel.080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00437 del 20/11/2014

M_D ABA001 0052691 19-11-2014

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3ª Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Ufficio Servizi Misti

Pr.: | 11 | 14 | 889 |

A Comando Logistico della M.M.
Segreteria Particolare
maricomlog@postacert.difesa.it

A Regione Campania
Area 12 - Settore 04
pec: agc12.sett04@pec.regione.campania.it

Oggetto: Zungoli (AV), loc. Piano dell'Olmo - fg 9 p.lla 307 - I.V.P.C. Power 6 S.r.l. - Impianto eolico denominato "ZUN10" ed opere di connessione alla rete elettrica.

e, p.c.:

A C.I.G.A.
aerogeo@aeronautica.difesa.it

A I.V.P.C. POWER 6 S.r.l.
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.it

Riferimento: a) foglio n. 380 del 17.09.2014;
b) foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000.

1. In esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento "a", si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto

2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".

3 In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Col. G.A.r.n. Fernando SERRATI'

Aeronautica Militare - Comando Scuole dell'A.M. / 3ª R.A. - Reparto Territorio e Patrimonio - Lungomare Nazario Sauro 39 - 80121 Napoli
mail: aeroscuoleaeronautica3rp@am.difesa.it - pec: aeroscuoleaeronautica3@postacert.difesa.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segue i ed. del 48-116 17/02/2015

Autorità di Bacino

dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 890 Caserta, - 9 FEB 2015

Vs. rif. nota del 16/09/2014

Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI

e p.c. Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 – Direzione Generale 02
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 – art. 12. Autorizzazione alla installazione ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica proposto dalla Società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 0,5990 Mw ubicato nel comune di Zungoli (AV) – Località Piano dell'Olmo – Fg. 9, p.lla 307 - (codice ZUN 10).*

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione tecnica inviata dalla società proponente IVPC POWER 6 S.r.l., acquisita al *prot. n. 7173 del 24/09/2014*, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento in progetto attiene alla realizzazione di un impianto mini eolico costituito da un unico aerogeneratore, con relative opere di connessione, per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a *0,5990 Mw*, da ubicarsi nel comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo;
- ✓ sullo stesso crinale la società IVPC POWER 6 propone l'installazione di ulteriori tre turbine eoliche di pari potenza, connesse al medesimo cavidotto, costituendo di fatto un parco eolico di potenza nominale totale *2,396 Mw*; inoltre detto parco si pone in contiguità con un ulteriore parco eolico costituito da n. 4 aerogeneratori, proposto in precedenza, e per il quale questa Autorità ha espresso i pareri *prott. nn. 6811, 6812, 6813 e 6814 del 10/09/2014*;
- ✓ il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto, è ubicato sullo spartiacque tra il bacino idrografico di competenza di questa Autorità e quello dell'Autorità di Bacino regionale della Puglia; in particolare l'aerogeneratore in esame, come individuato nell'*Inquadramento dell'Impianto su Cartografia del Pai dell'AdB Puglia e AdB Liri-Garigliano e Volturno - Tav. 6*, con riferimento al limite di bacino tracciato alla scala 1:25.000 ed alle connesse approssimazioni grafiche, risulta ricadere in ambito di competenza di questa Autorità, ma comunque in area non soggetta a vincoli o norme derivanti da piani stralcio approvati e vigenti della stessa Autorità.

Per tutto quanto sopra, ricordando che, ai sensi dell'art. 28, l'Autorità di Bacino esprime parere vincolante solo relativamente alla compatibilità idrogeologica delle opere finalizzate alla mitigazione del rischio e delle opere pubbliche o di interesse pubblico da realizzare in area a rischio molto elevato ed elevato non altrimenti delocalizzabili e che, ai sensi dell'art. 25, c. 5, l'osservanza delle misure stabilite dal piano è assicurata dagli Enti ordinariamente competenti, per la vigilanza ed il controllo sulle attività inibite dalle relative norme, i quali pongono in essere tutte le procedure e gli atti necessari alla loro attuazione, la scrivente Autorità di Bacino rappresenta, per le specifiche finalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

della conferenza di servizi da indire, che l'impianto in epigrafe non è soggetto al proprio parere e che la U.O.D. della Regione Campania che procederà per competenza, potrà autorizzarne la realizzazione avendo cura di:

- accertare la sussistenza o meno di sovrapposizioni con altri impianti già realizzati, autorizzati o in corso di autorizzazione nell'area in questione,
- verificare la sostenibilità territoriale delle nuove installazioni, in termini di densità di aerogeneratori presenti nell'ambito territoriale di riferimento, al fine di evitare problemi di impatto sia di tipo percettivo, che di consumo di suolo,
- prescrivere di limitare allo stretto necessario le superfici di cantiere, l'apertura di nuove strade/piste di servizio, l'adeguamento di quelle esistenti ed i movimenti terra,
- garantire l'adozione di adeguate misure di mitigazione di impatto degli interventi a farsi sulle risorse acqua, suolo, vegetazione e sul paesaggio in generale, tenendo conto delle ulteriori pressioni esercitate sugli ecosistemi dalla compresenza di altri impianti eolici nell'area in questione.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PERGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it ;
P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it.

P.d.c.: Ass.te di Amm.ne C.S. Giudetti
Tel. 099/7752767 Fax 099/7752012
e-mail carmelas_giudetti@marina.difesa.it

Prot. N° M_D MARSUD 0008923 19-03-2015 /UID

Al PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
maricomlog@postacert.difesa.it

e, p.c REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN10" (composto da n.1 aerogeneratore della potenza di 59,90 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica ENEL) da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (f.m. 9, p.lla 307).
Proponente: Società "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli – Cod.prog.48-116
Conferenza di servizi in data 17/03/2015.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimenti:

a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota AR.U.038.2014.00380 in data 17/09/2014 della "IVPC POWER 6 s.r.l.";
c) nota n°2015.0127135 in data 24/02/2015 della Regione Campania;
d) foglio n°0007951/UID in data 04/03/2015 di questo Comando Marittimo;
e) nota AR.U.038.2015.00016 in data 05/03/2015 della "IVPC POWER 6 s.r.l".

1. A scioglimento della riserva formulata al punto 2 del foglio in riferimento d), afferente la conferenza di servizi convocata per il giorno 17/03/2015, questo Comando Marittimo comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alle note in riferimento b) ed e).

2. E' appena il caso di rammentare la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Antonio BRUNO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it ;
P.E.C. . marina.sud@postacert.difesa.it.

P.d.c.: Ass.te dr. Amm.vo C.S. Giudetti
Tel. 099/7752767 Fax 099/7752012
e mail carmelas_giudetti@marina.difesa.it

M_D MARSUD 000/951 04-03-2015

Prot. N° /UID

Al PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
maricomlog@postacert.difesa.it

e, p.c REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN10" (composto da n.1 aerogeneratore della potenza di 59,90 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica ENEL) da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (f.m. 9, p.lla 307).
Proponente: Società "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli – Cod.prog.48-116
Conferenza di servizi in data 17/03/2015.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n°2015.0127135 in data 24/02/2015 della Regione Campania.

1. In relazione alla nota in riferimento b), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno *17 marzo p.v.*– afferente il progetto dell'impianto eolico indicato in argomento – si evidenzia che:
   - con nota n° AR.U.038.2014.00380 in data 17/09/2014 la Società "IVPC POWER 6" ha trasmesso la documentazione progettuale afferente la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN10", composto da 1 aerogeneratore della potenza di 59,90 Kw e delle relative opere connesse, da ubicare nel Comune di Zungoli (AV) in località "Piano dell'Olmo" (foglio di mappa n° 9, p.lla n°307);
   - con il foglio n° 0021563/UID in data 03/10/2014 (qui unito in copia), questo Comando Marittimo ha chiesto l'invio di una documentazione tecnico/descrittiva integrativa, afferente le opere di connessione dell'aerogeneratore, sino al punto di consegna;
   - all'attualità, la Società interessata non ha fornito alcun riscontro al foglio sopra menzionato.

2. Si formula riserva di eventuali, ulteriori comunicazioni, che verranno inviate non appena questo Comando Marittimo riceverà la documentazione progettuale integrativa richiesta.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Antonio BRUNO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. marina.sud@marina.difesa.it ;
P.E.C. marina.sud@postacert.difesa.it

P.d.C.: Ass.Amm. Giudetti Tel. 099/7752767
Fax 099/7752012
e-mail carmelas.giudetti@marina.difesa.it

Al IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

e. p.c. REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Prot. N° M_D MARSUD 0021563 03-10-2014 /UID

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUNIO" (composto da un singolo aerogeneratore della potenza di 59,90 kW) e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (foglio di mappa n.9, p.lla 307).
Proponente: Società "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimento nota n. AR.U.038.2014.00380 in data 17/09/2014.

1. In ordine all'impianto indicato in argomento, si comunica che con la nota in riferimento codesta Società ha trasmesso una documentazione progettuale dalla quale non si rilevano elementi descrittivi afferenti le opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale del progettato aerogeneratore (a pag.9 della Relazione Generale si legge " 2.5 Opere elettromeccaniche. L'impianto eolico sarà connesso alla rete di distribuzione secondo le modalità indicate nel progetto approvato da ENEL Distribuzione").

2. In relazione a quanto precede, allo scopo di favorire un compiuto ed esaustivo esame del progetto nel suo complesso, è necessario che codesta Società invii allo scrivente Comando Marittimo una documentazione tecnico/descrittiva, afferente le opere di connessione dell'aerogeneratore, sino al punto di consegna.

3. Si evidenzia che la documentazione richiesta potrà essere inviata – preferibilmente – via P.E.C. o su supporto informatico (in formato pdf), ovvero in forma cartacea, sottolineando che la pratica (custodita agli atti della Sezione Demanio di questo Comando Marittimo) rimarrà sospesa, in attesa di quanto richiesto.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Giovanni STICCHI)

MINUTA

Prot 3057 03 OTT. 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Agenda n. cds del 17/03/2015

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it ;
P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it.

P.d.c.: Asst.re di Amm.ne C.S. Giudetti
Tel. 099/7752767 Fax 099/7752012
e-mail carmelas_giudetti@marina.difesa.it

Prot. N° M_D MARSUD 080/951 04-03-2015 /UID

Al PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
mancomlog@postacert.difesa.it

e, p.c REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN10" (composto da n.1 aerogeneratore della potenza di 59,90 Kw e delle relative opere di connessione alla rete elettrica ENEL) da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (f.m. 9, p.lla 307).
Proponente: Società "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli – Cod.prog.48-116
Conferenza di servizi in data 17/03/2015.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n°2015.0127135 in data 24/02/2015 della Regione Campania.

1. In relazione alla nota in riferimento b), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno *17 marzo p.v.*- afferente il progetto dell'impianto eolico indicato in argomento – si evidenzia che:
   - con nota n° AR.U.038.2014.00380 in data 17/09/2014 la Società "IVPC POWER 6" ha trasmesso la documentazione progettuale afferente la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN10", composto da 1 aerogeneratore della potenza di 59,90 Kw e delle relative opere connesse, da ubicare nel Comune di Zungoli (AV) in località "Piano dell'Olmo" (foglio di mappa n° 9, p.lla n°307);
   - con il foglio n° 0021563/UID in data 03/10/2014 (qui unito in copia), questo Comando Marittimo ha chiesto l'invio di una documentazione tecnico/descrittiva integrativa, afferente le opere di connessione dell'aerogeneratore, sino al punto di consegna;
   - all'attualità, la Società interessata non ha fornito alcun riscontro al foglio sopra menzionato.

2. Si formula riserva di eventuali, ulteriori comunicazioni, che verranno inviate non appena questo Comando Marittimo riceverà la documentazione progettuale integrativa richiesta.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Antonio BRUNO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.d.C.: Ass Amm. Giudetti Tel 099/7752767
Fax 099/7752012
e-mail carmelas_giudetti@marina.difesa.it

Marina Militare
Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.C. : marina.sud@marina.difesa.it ;
P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it.

Al IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

e. p.c. REGIONE CAMPANIA
Area Generale di Coordinamento 12
Sviluppo Economico Settore 04
Regolazione dei Mercati
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg07.uod04@pec.regione.campania.it

Prot. N° 

/UID

ARGOMENTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN10" (composto da un singolo aerogeneratore della potenza di 59,90 kW) e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" (foglio di mappa n.9, p.lla 307).
Proponente: Società "IVPC POWER 6 s.r.l." di Napoli.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (da citare nella risposta).

Riferimento nota n. AR.U.038.2014.00380 in data 17/09/2014.

1. In ordine all'impianto indicato in argomento, si comunica che con la nota in riferimento codesta Società ha trasmesso una documentazione progettuale dalla quale non si rilevano elementi descrittivi afferenti le opere di connessione alla Rete Elettrica Nazionale del progettato aerogeneratore (a pag.9 della Relazione Generale si legge " 2.5 Opere elettromeccaniche. L'impianto eolico sarà connesso alla rete di distribuzione secondo le modalità indicate nel progetto approvato da ENEL Distribuzione").

2. In relazione a quanto precede, allo scopo di favorire un compiuto ed esaustivo esame del progetto nel suo complesso, è necessario che codesta Società invii allo scrivente Comando Marittimo una documentazione tecnico/descrittiva, afferente le opere di connessione dell'aerogeneratore, sino al punto di consegna.

3. Si evidenzia che la documentazione richiesta potrà essere inviata preferibilmente - via P.E.C. o su supporto informatico (in formato pdf), ovvero in forma cartacea, sottolineando che la pratica (custodita agli atti della Sezione Demanio di questo Comando Marittimo) rimarrà sospesa, in attesa di quanto richiesto.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Giovanni STICCHI)

MINUTA

Prot 2057 03 OTT. 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segue atto del 17/03/2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le Province di Salerno e Avellino
via Torquato Tasso 46- 84100 SALERNO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

e. p.c.

MBAC-DR-CAM
DIRCAM
0002825 13/03/2015
Cl. 34.19.03/51

Alla Soprintendenza Archeologica
della Campania
via Trotula de Ruggiero, 6 - 84121 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **ZUNGOLI (AV):** Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 Kw.
Proponente: IVPC power6 srl (Codice progetto: **48-116 – Z U N 10)**
Conferenza di servizi del **17/03/2015**

In merito alla conferenza di servizi in epigrafe questo Segretariato

considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato con nota del 27/10/2014 n.11850 acquisita agli atti in data 28/10/2014 al prot. n.15012 che l'area interessata dall'installazione dell'impianto in oggetto non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della normativa vigente sui beni culturali ;

comunica che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. e*ȷ* del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n°171, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore.

Pertanto resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione in C.d.S. del parere sotto l'aspetto della tutela paesaggistica e delle interferenze visive nell'ambito distanziale, così come individuato dall'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 sulle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*.

Inoltre, con riferimento alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. in caso di scoperte fortuite, si evidenzia quanto rappresentato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici con la citata nota.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Luigi DI MUCCIO

IL SEGRETARIO REGIONALE
arch. Luca MAGGI

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli
☎ 0812464111 ✉ 0817645305
e-mail sr-cam@beniculturali.it p.e.c. mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it
www.campania.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0015756/2015
uscita
13/03/2015
DG.DPAV

Giunta Regione Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
UOD 04
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Cramsci, 22
80122 Napoli
P.I. 02509050643
PEC: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Al Sindaco del Comune di Zungoli (AV)

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN10. Cod. Prog. 48-116

Si invia, in allegato, il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

All.c.s.

Il Direttore
(Dott. Antonio De Sio)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN10. Cod. Prog. 48-116

In riferimento alle integrazioni presentate dalla società IVPC Power 6 S.r.l., acquisito al prot. N.14099/2015 si rappresenta quanto segue:

Parere di compatibilità elettromagnetica:

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obbiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminato il progetto a firma dell' Ing. Carmine Iandolo;

VALUTATO CHE

- Il progetto presentato rispetta l'obbiettivo di qualità fissato dall'Art.4 del D.P.C.M. 08/07/03;
- La fascia di rispetto ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. 08/07/03, così come definita dalla legge 22 febbraio 2001, n.36, Art.4 comma 1/h "....all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale scolastico sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Si esprime parere favorevole, la società proponente deve:

- eseguire **in fase di preesercizio** idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati **in fase di preesercizio**;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Parere di impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il progetto a firma dell'Ing. Carmine Iandolo;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati delle misure rilevati **in fase di preesercizio** dell'impianto.

Questa Agenzia si riserva di verificare **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e CEM.

Si rimette all'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanze da strade, abitazioni e altri impianti esistenti o in progetto nella stessa zona.

Avellino, 12/03/2015

Il Tecnico Istruttore

Isp. Umberto Sarno

Il Dirigente dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici
(Dott. Giancarlo De Tullio)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
(Dott.ssa Lucia D'Arienzo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito in atti del 17/03/2015

OUT-09/06/2014-0194461

Enel

Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
Zona di Avellino
produttori-eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/CE/DTR-CMP/ZO/ZOAV

Spett.le
IVPC Power 6 S.r.l.
VIALE ANTONIO GRAMSCI, 22
80122 NAPOLI NA

Codice di rintracciabilità: **T0702476**

Oggetto: **Impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione** da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di 59,9 kW, LOCALITA PIANO DELL'OLMO, sn (Fg. 9 p.lla 307) ZUNGOLI AV 83030 - POD **IT001E84377630**

Ci riferiamo alla Vostra nota datata 27/05/2014, acquisita tramite portale, con la quale ci avete trasmesso il progetto per la connessione dell'impianto di produzione menzionato in oggetto.
In merito, Vi comunichiamo che la soluzione da Voi progettata è conforme a quella da noi preventivata e, pertanto, idonea a realizzare la connessione richiesta.
Inoltre, come da vostra richiesta, alleghiamo dichiarazione da inviarsi al Comune di Zungoli.

Il nostro referente Rauseo Gaetano che ha in gestione la Sua richiesta, ha il seguente recapito telefonico 0825-823507.

Con i migliori saluti.

FRANCESCO CREDENDINO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegati:
Dichiarazione Comune Zungoli

Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA ID 16765838

fonte: http://burc.regione.campania.it

Enel

Distribuzione

On.le
COMUNE DI ZUNGOLI
Ufficio tecnico
83030 ZUNGOLI AV

Oggetto: **Dichiarazione per connessione alla rete Enel Distribuzione Impianto di produzione da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di** 59,9 kW, LOCALITA PIANO DELL'OLMO, sn (Fg. 9 p.lla 307) ZUNGOLI AV 83030 – POD **IT001E84377630**
Produttore: IVPC Power 6 S.r.l.
Codice di rintracciabilità: T0702476

Con riferimento all'impianto di produzione da realizzare dal produttore citato in oggetto, Le significhiamo che, così come previsto dalla Delibera dell'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS (AEEG) N. 281/05, le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete sono a cura del produttore ed il beneficiario delle autorizzazioni stesse è ENEL DISTRIBUZIONE SPA.

Tanto premesso, Vi confermiamo che le opere oggetto della concessione saranno realizzate e mantenute sotto la responsabilità di ENEL Distribuzione, la quale terrà salvo ed indenne il Comune da qualsiasi domanda di risarcimento danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere stesse.
Con i migliori saluti.

Enel Distribuzione SpA
Zona di AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0311128 06/05/2015 12,04
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.18. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 05/06/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-116**

IVPC POWER 6 SRL — FAX:0816847814
VIALE A. GARMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO — FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania — FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO — FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino — FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO — FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA — FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO — FAX 0997753187 - 099 -7752012
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it
FAX 0825 / 768375

√ **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI**
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*
FAX 081 780 54 23

√ **Comune di Zungoli**
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*
FAX 0825 84 54 18

√ **COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA**
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*
FAX 0825 -891199/0825892007

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765469

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7963048/5

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7967470

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*
FAX 0817967330

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*
FAX 0825 765421

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03**
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*
FAX

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53**
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*
FAX 081 796 67 55

√ **DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO**
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*
FAX 081 7802038

√ **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*
FAX 0817645305

√ **ENAV S.P.A.**
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*
FAX 06.81.66.2741

√ **ENEL**
FAX 081 8041311

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

√ **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania FAX 0817340023
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

√ **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche** FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

√ **PROVINCIA DI AVELLINO**
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av) FAX 0825-780197 - 790407
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO** FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO** FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

√ **UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile**
, () FAX
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW** ubicato nel Comune di **ZUNGOLI (AV) (FOGLIO 9 p.LLA 307 Z U N 10)**, presentato con istanza n.ro **2014.05562014** del **11/08/2014**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **05/06/2015** alle ore **11.30**

La suddetta conferenza viene convocata atteso quanto disposto con DM n° 52 del 30/03/2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011.**

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 – sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OK

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0407322 12/06/2015 11.29
Mitt. : UOD Energia e Carburanti

Classifica : 12.1.40. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 05/06/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-116

V **IVPC POWER 6 SRL** FAX:0816847814
VIALE A. GARMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

V **AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO** FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

V **ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania** FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

V **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO** FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*

V **ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino** FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

V **AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO** FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

V **AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA** FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO**
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

√ **COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 0825 / 768375

√ **COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI**
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 081 780 54 23

√ **Comune di Zungoli**
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 84 54 18

√ **COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA**
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 0825 -891199/0825892007

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765469

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7963048/5

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 7967470

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

√ **Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52**
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi**
09 - Pianificazione delle aree naturali protette, uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
√ **Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08**
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802038

√ **DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO**
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

√ **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI**
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA. 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 780407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

√ **UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile**
()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW**, da ubicare nel **Comune di ZUNGOLI (AV).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 06/05/2015 prot. Reg. num. 2015.0311128, tenutasi il giorno 05/06/2015 alle ore 11:30:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELL'UOD 04
Dott. Fortunato Ranzio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno 5/6/2015, alle ore 11,55, presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei Mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto 48/116, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL, c.f. - P. IVA – CCIAA 02509050643.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alle note 6/5/2015 prot. reg. 311128 e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	Rappresentante	Firma
ENERGIA E CARBURANTI	POLIZIO FORTUNATO	

SOGGETTO PROPONENTE	Rappresentante	Firma
IVPC POWER 6 SRL	Antonio Mascia (procuratore)	

ENTE	Rappresentante	Firma
Aeronautica militare		
ANAS		
ARPAC		
ASL		
Autorità di Bacino campania centrale		
Autorità di Bacino liri...		
Comando provinciale VVFF		
Comune di Zungoli		
Comunità montana dell'ufita		
Enac		
Enav		
ENEL		
Maridipart		
Ministero dei Beni Culturali		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni		
Provincia		
RFC		
520507 - VIA		
520514 - AIA		
520607 – Foreste ed usi civici	Girolamo Gatta	
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici		
520615 – servizio territoriale provinciale		
530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia		
530814 – genio civile di Ariano Irpino		
530903 – Pianificazione territoriale		

In sede preliminare sono confermate tutte le indicazioni procedurali indicate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza;
2. di non essere assoggettato a parere VIA,
3. di aver consegnato CD contenente:
   1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
   2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
   3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
   4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
   5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue ed allegati in forma integrale alla presente, compresi quelli depositati nella sede odierna dal proponente .

ENTE	Parere
Aeronautica militare	Nulla osta (precedente cds)
ANAS	non competente (precedente cds)
ARPAC	positivo (precedente cds)
ASL	non competente (precedente cds)
Autorità di Bacino campania centrale	positivo (precedente cds)
Autorità di Bacino liri...	positivo (precedente cds)
Comando provinciale VVFF	non competente (precedente cds)
Comune di Zungoli	
Comunità montana dell'Ufita	
Enac	autodichiarazione
Enav	autodichiarazione
ENEL	benestare
Maridipart	Nulla osta (precedente cds)
Ministero dei Beni Culturali	DR: non competente (precedente cds) SBA: positivo (precedente cds) SBAP: non competente
Ministero dei Trasporti USTIF	positivo (precedente cds)
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni	Nulla osta (precedente cds)
Provincia	
RFC	positivo (precedente cds)
520507 - VIA	
520514 - AIA	
520607 – Foreste ed usi civici	richiesta integrazioni (precedente cds)
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici	richiesta integrazioni (precedente cds) superato da parere 520615
520615 – servizio territoriale provinciale	Nulla osta (precedente cds)

fonte: http://burc.regione.campania.it

530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia	
530814 – genio civile di Ariano Irpino	favorevole
530903 – Pianificazione territoriale	

L'amministrazione procedente evidenzia che il titolo di sospensione previsto nella precedente cds è venuto meno per effetto del DM Ambiente 52 del 30/3/15 pubblicato in GU n° 84 dell'11/4/15.

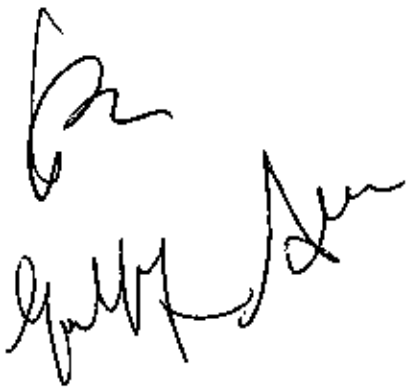
L'UOD 520607 – Foreste ed usi civici, attese le integrazioni ricevute, si dichiara non competente.

La presente cds si chiude con esito positivo ai sensi del combinato disposto dei commi 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della l. 241/90 e ssmmii..

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12.10.

Napoli, 5/6/2015.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Delib 60 + all
5.6.15

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino - Presidio Protezione Civile

Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
NAPOLI
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0208535 26/03/2015 09.35
mitt. : 52B814 UOD Genio Civile di Ariano Irp...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 52.8.14 Fascicolo . 6 del 2015

e, p.c. Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lla 307. Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l. **(Codice Id.vo ZUN 10). Cod. prog.: 48-116** - Conferenza di servizi del 17/03/2015

Premesso che:

- con nota n. AR.U.038.2014.00380 del 16/09/2014, in atti prot. n. 628098 del 24/09/2014, la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., con sede legale in Viale Antonio Gramsci n. 22 – 80122 Napoli (C.F. e P.IVA n. 02509050643), ha chiesto a questo Genio Civile il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di un impianto di produzione energetica da fonte eolica ed opere connesse, ai sensi degli artt. 111 – 112 - 120 del T.U. n. 1775/1933, della potenza di 59,9 KW, da realizzarsi nel comune di Zungoli (AV), loc. "Piano dell'Olmo", in N.C.T. Fg. 9 p.lla 307 (Codice identificativo **ZUN 10**). Allegato a detta nota è stato consegnato un fascicolo progettuale;
- con nota del 28/10/2014 prot. n. 716415 lo scrivente Ufficio ha chiesto alla società richiedente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. di procedere al pagamento delle spese di istruttoria ammontanti ad € 206,58 e di trasmettere la relativa ricevuta a questo Ufficio;
- con la stessa nota questo Genio Civile ha comunicato che, nelle more di tale adempimento, l'istruttoria della pratica rimaneva sospesa;
- con nota n. 127135 del 24/02/2015, la U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania ha convocato la conferenza di servizi, relativa alla pratica in oggetto, per il giorno 17/03/2015;
- con nota del 16/03/2015 n. AR.U.038.2015.00023, assunta in pari data al prot. n. 179031, la I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha trasmesso la distinta di versamento n. 31084251 del 13/03/2015, di € 206,58, relativo alle spese di istruttoria, in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996.

Considerato che:

- per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. 20/10/2000 n. 5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dato atto che:

- il progetto proposto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., a firma dell'ing. Gaspare Conio e dell'arch. Paolo Pisani, prevede la realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 60 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 110 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 10**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lla 307.
- le opere da realizzare non interferiscono con aree del demanio idrico;
- le opere da realizzare non interferiscono con comparti estrattivi di cui alla D.G.R.C. n. 491 del 20/03/09;
- la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha provveduto a versare, (distinta di versamento n. 31084251 del 13/03/2015, in atti), le somme dovute per spese di istruttoria, controllo e collaudo elettrodotti ammontanti ad € 206,58 (euro duecentosei/58) ai sensi delle delibere regionali nn. 2694/95, 7637/95 e 5363/96;

Istruiti gli atti progettuali relativi, per quanto di competenza, si esprime:

- **parere favorevole** ai sensi del T.U. 1775/1933, alla realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 60 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 110 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 10**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lla 307, **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**
  a) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Genio Civile;
  b) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
  c) la Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;
  d) alla Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
  e) a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate.

Il Titolare di P. O.
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) – Tel. 0825/823210 – Fax 0825/823217
pec: dg08.uod14@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

UE-116

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: segreteria@pec.adb.puglia.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: giovedì 4 giugno 2015 10:22
A: <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <ivpcpower6@pec.ivpc.com>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO EOLICO PROPOSTO DA IVPC POWER 6 SRL DELLA POTENZA DI 59 KW NEL COMUNE DI ZUNGOLI FG. 9 P.LLA 307 - ZUN10 - CONFERENZA DI SERVIZI DEL 05/06/2015

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 04/06/2015 alle ore 10:22:50 (+0200) il messaggio con Oggetto "AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO EOLICO PROPOSTO DA IVPC POWER 6 SRL DELLA POTENZA DI 59 KW NEL COMUNE DI ZUNGOLI FG. 9 P.LLA 307 - ZUN10 - CONFERENZA DI SERVIZI DEL 05/06/2015" è stato inviato dal mittente "segreteria@pec.adb.puglia.it"
e indirizzato a:
ivpcpower6@pec.ivpc.com
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20150604102250.24593.07.2.48@pec.aruba.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Pollzio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0433743 23/06/2015 12,32
Mitt. : AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGL...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10 Fascicolo : 2 del 2015

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Cod. Prog. 48 - 116

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
0007778
U 04/06/2015

Spett. **REGIONE CAMPANIA**
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04 ENERGIA E CARBURANTI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

E p.c. **IVPC Power 6 S.R.L.**
ivpcpower@pec.ivpc.com

Oggetto:	**D. Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 59 Kw ubicato nel comune di Zungoli (AV) (Foglio 9 p.lla 307) presentato con istanza n. ro 2014.05662014 del 11.08.2014.** **ZUN10 – Conferenza di Servizi del 05/06/2015**

In riscontro alla nota pervenuta a mezzo PEC ed acquisita agli atti in data 12/05/2015 al n.6562 di prot, con la quale codesto Ufficio ha convocato la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in epigrafe indicato, si conferma che le opere previste non ricadono nel territorio di competenza di questa Autorità di Bacino così come già espresso nella nota n.16270/2014 in allegato.

La presente è diretta affinché sia menzionata nel verbale della Conferenza di Servizi del 05/06/2015.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo

Ing. A. Esposito
Tel .080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPEDITO

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 18/12/2014 08:27 - 0018270
PROTOCOLLO :

IVPC Power 6 S.R.L.
ivpcpower6@pec.ivpc.com

E p.c.

Alla Provincia di AVELLINO
Settore Ambiente
Corso Vittorio Emanuele II - palazzo Guido Dorso
83100 Avellino

Al Comune di ZUNGOLI
Ufficio Tecnico del Comune
VIA Provinciale, 19
83030 Zungoli (AV)

Oggetto:	**Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" - Foglio 9 p.lla 307.** **ZUN010**

Con riferimento alla nota trasmessa dalla società IVPC Power6 ed acquisita agli atti in data 26/09/2014 con n.11890 di prot, con la quale si chiede parere di competenza in merito all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 59.9 Kw da realizzare nel Comune di Zungoli (FG), in oggetto indicato, si fa presente che le opere previste non ricadono nel territorio di competenza di questa Autorità bensì nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Liri Garigliano Volturno.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

ing. A. Esposito
tel .080 9182200

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
di Salerno e Avellino
sbap-sa@beniculturali.it
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

19 MAG. 2015

REGIONE CAMPANIA
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
DIPARTIMENTO 51 DELLA PROGRAMMAZIONE E DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIREZIONE GENERALE 02 SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE - UNITÀ OPERATIVA DIRIGENZIALE 04
ENERGIA E CARBURANTI
DG02.UOD04@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
MBAC-DR-CAM@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Lettera trasmessa solo tramite E-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 43, comma 6 DPR 445/ 2000
E art. 47 commi 1 e 2 Dlgs. 82/2005
E-mail sbap-sa@beniculturali.it
PEC_ mbap-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E.P.C.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
DELLA CAMPANIA
SALERNO
MBAC-SAR-CAM@MAILCERT.BENICULTURALI.IT

Prot. 4439
Cl 28.19.07/2.14

Risposta al Foglio del
Div. ____ Sez. ____ N. ____

Oggetto: Zungoli (AV) - Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza di 0,5990 MW, ed opere connesse F.9 p.lla 307 ZUN 10
Proponente: **IVPC POWER 6 SRL – COD. PROG. 48-116**

Vista la nota trasmessa dal Comune di Zungoli n° 578 del 17.03.2015, acquisita il 17.03.2015 prot. 6330, riguardante le opere in oggetto, nella quale il Funzionario Responsabile del Comune attesta che le aree interessate al progetto e relative infrastrutture non sono soggette a vincoli ambientali ai sensi del D.Lvo 42/2004 , questa Soprintendenza ritiene di non avere titolo per esprimere il parere di competenza.

Il Funzionario per le Tecnologie
Ottone Marajo

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Cinzia Vitale

Accepto in data
S.C.

Il Soprintendente
Arch. Francesca Casule

fonte: http://burc.regione.campania.it

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it" <posta-certificata@telecompost.it>
Data: martedì 19 maggio 2015 14:51
A: "regione campania" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; "segretariato regionale castel d'ovo" <mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it>; <mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it>
Allega: postacert.eml; daticert.xml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Fw: zungoli ivpc power 6 prog zun 10

Messaggio di posta certificata
Il giorno 19/05/2015 alle ore 14:51:19 (+0200) il messaggio
"Fw: zungoli ivpc power 6 prog zun 10" è stato inviato da "mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it"
indirizzato a:
mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: 8BD9D39B-FA1D-436C-E4C8-6F23770E06BF@telecompost.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns.Rif.NA333/14
(da citare nella risposta)

Anticipata via PEC

ANAS S.p.A

Prot. CNA-0024414-P del 27/05/2015

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
pec. dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Viale Gramsci n.22
80122 Napoli

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto eolico ubicato nel Comune di Zungoli (AV) – Conferenza dei Servizi del 05.06.15

In riferimento alla nota prot.n. 2015.0311128 del 06.05.15, acquisita al prot. CNA0022379 del 13.05.15, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 05.06.15, visto il parere espresso dall'Area Tecnica Esercizio il 19.05.15,considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione integrativa, si conferma il parere espresso con nota Anas CNA0002177 del 15.01.15.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott. Claudio Sant'Elia

Il Dirigente Area Amministrativa
Dott. Massimo Siano

Visto il Capo Compartimento
Dott. Ing. Eugenio Stefano Gebbia

Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia s.r.

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-116

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: ivpcpower6@pec.ivpc.com" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: venerdì 15 maggio 2015 16:45
A: "'DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti'" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <dg06.uod07@pec.regione.campania.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Conferenza dei Servizi del 05/06/2015. Cod. Prog. 48-116 (ZUN10). Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici)

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 15/05/2015 alle ore 16:45:12 (+0200) il messaggio con Oggetto "Conferenza dei Servizi del 05/06/2015. Cod. Prog. 48-116 (ZUN10). Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici) " è stato inviato dal mittente "ivpcpower6@pec.ivpc.com"
e indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
dg06.uod07@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20150515164512.11551.05.1.49@pec.aruba.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Regolazione dei Mercati

Da: "I.V.P.C. Power 6 S.r.l." <ivpcpower6@pec.ivpc.com>
Data: venerdì 15 maggio 2015 16:44
A: "'DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti'" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <dg06.uod07@pec.regione.campania.it>
Allega: Certifiato catastale d'impianto_F. 9 P.lla 112 e 307.pdf
Oggetto: Conferenza dei Servizi del 05/06/2015. Cod. Prog. 48-116 (ZUN10). Riscontro richiesta Integrazioni U.O.D. 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici)

A completamento della documentazione integrativa inviata con pec del 11/05/2015 e in riferimento alla CdS conclusiva per le ore 11,30 del giorno 05/06/2015 (giusta nota prot. n. 2015.0311128 del 06/05/2015) per il rilascio di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico da 59,9 kW e delle opere connesse nel comune di Zungoli, Foglio 9 Particella 307, Cod. Prog. 48-116, si trasmette in allegato, a riscontro della richiesta avanzata in sede di CdS del 24/03/2015 da parte della UOD 52-06-07 (Programmazione Piani Forestali & Usi Civici), certificato catastale all'impianto rilasciato dall'Ufficio Provinciale di Avellino – Territorio (Servizi Catastali) in data 14/05/2015 relativo alle particelle 112 e 307 del Foglio 9.

Distinti Saluti

fonte: http://burc.regione.campania.it
19/05/2015

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Data: 14/05/2015
Ora: 12.53.13
Pagina: 1

Ricevuta di pagamento di euro 52,00
Quietanza n. 11134 del 14/05/2015

Richiedente: CAROTENUTO

COSTO TOTALE DEI SERVIZI EURO 52,00
MODALITA' DI PAGAMENTO:
PAGAMENTO ELETTRONICO euro 52,00

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE N. 17637 del 14/05/2015

Codice Servizio	Protocollo-Codice Riscontro	Dati di Richiesta del Servizio	Costo del Servizio	Elementi	Condizione	Tributo	Importo della Ricevuta
RC06B/Certificato storico cartaceo	AV0076384		52,00	1/copie	Normale	886T	16,00
				5/unita' immobiliari	Normale	886T	4,00
				8/pagine bollo	Normale	456T	32,00
		TOTALI	52,00				52,00

Bollo assolto in modo virtuale D.M. 16/12/1998

Totale per tributo in EURO

TRIBUTI SPECIALI CATASTALI 886T	20,00
IMPOSTA DI BOLLO 456T	32,00

Agenzia delle Entrate * Ufficio provinciale di Avellino Territorio

TRANSAZIONE DI PAGAMENTO ELETTRONICO ESEGUITA - **TOPCARD EDC** - TOTALE TRANSAZIONE: euro 52,00

Esercente: 12119756 Stabilimento: 0 Cassa: 1 Transazione: 53723 Data: 14/05/2015 Ora: 12:44:00 Codice autorizzazione Banca: 640486
Codice Cliente: 5886020378035774 Banca Negoziazione:

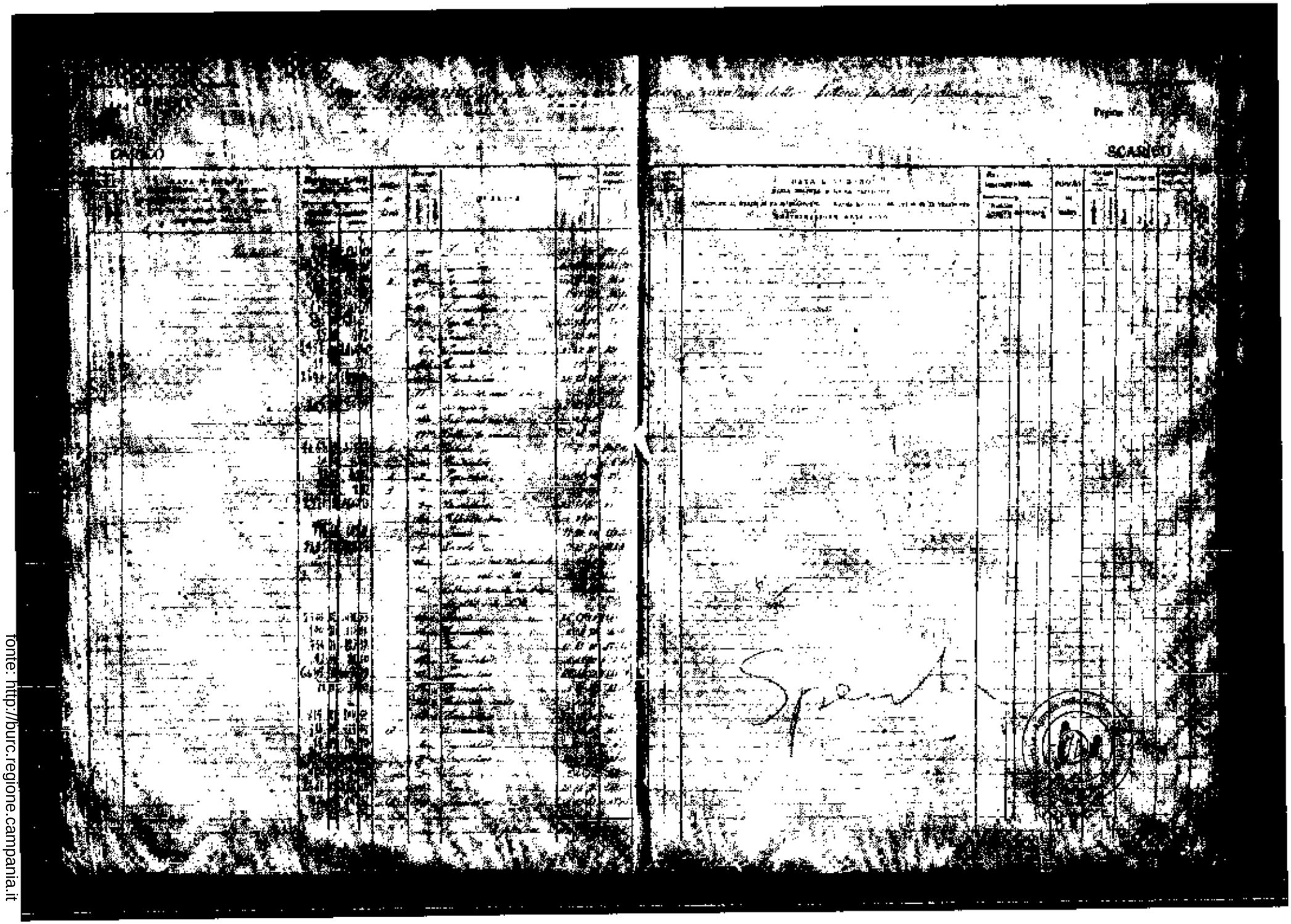
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE

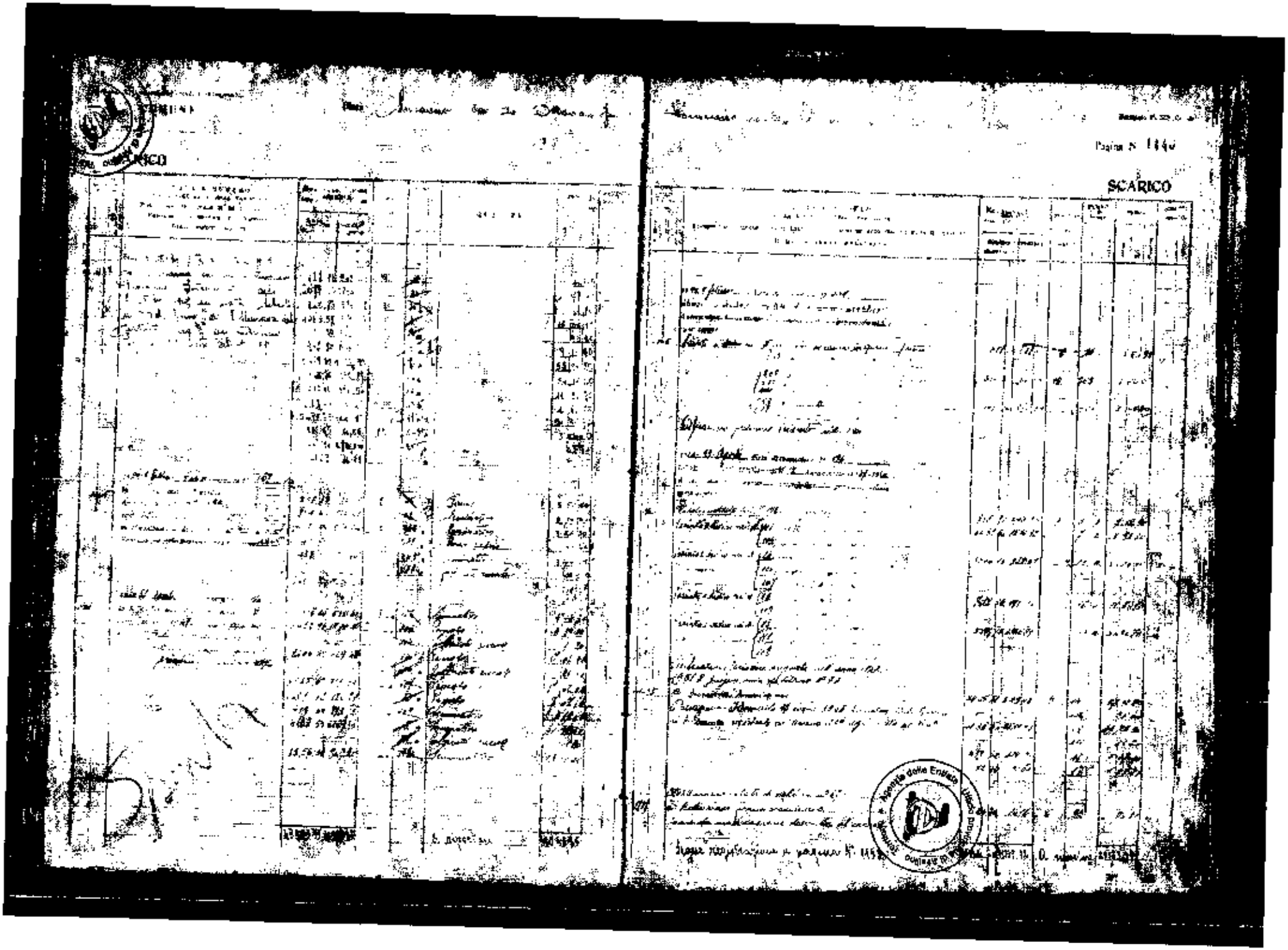
CARICO

SCARICO

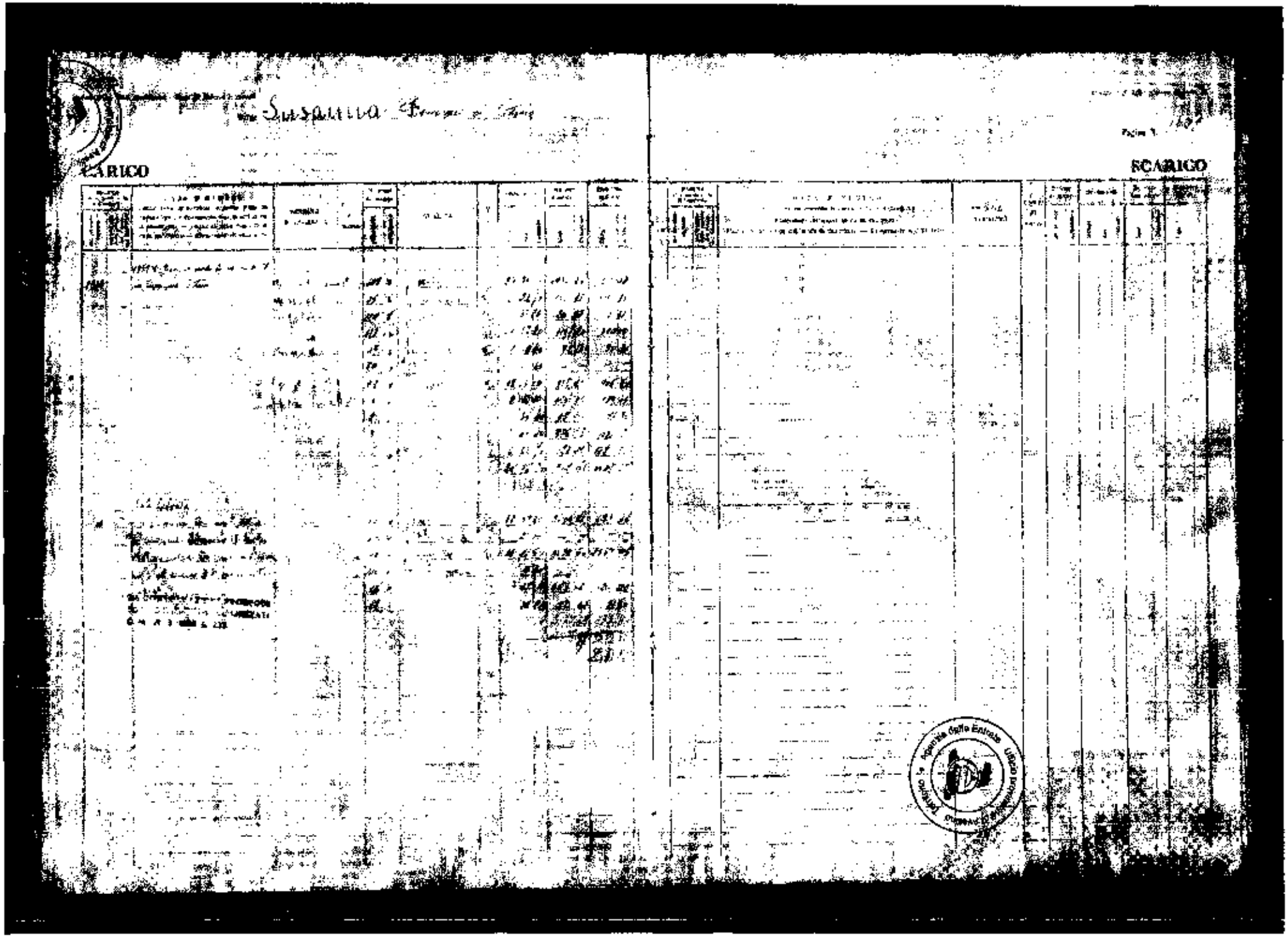
fonte: http://burc.regione.campania.it



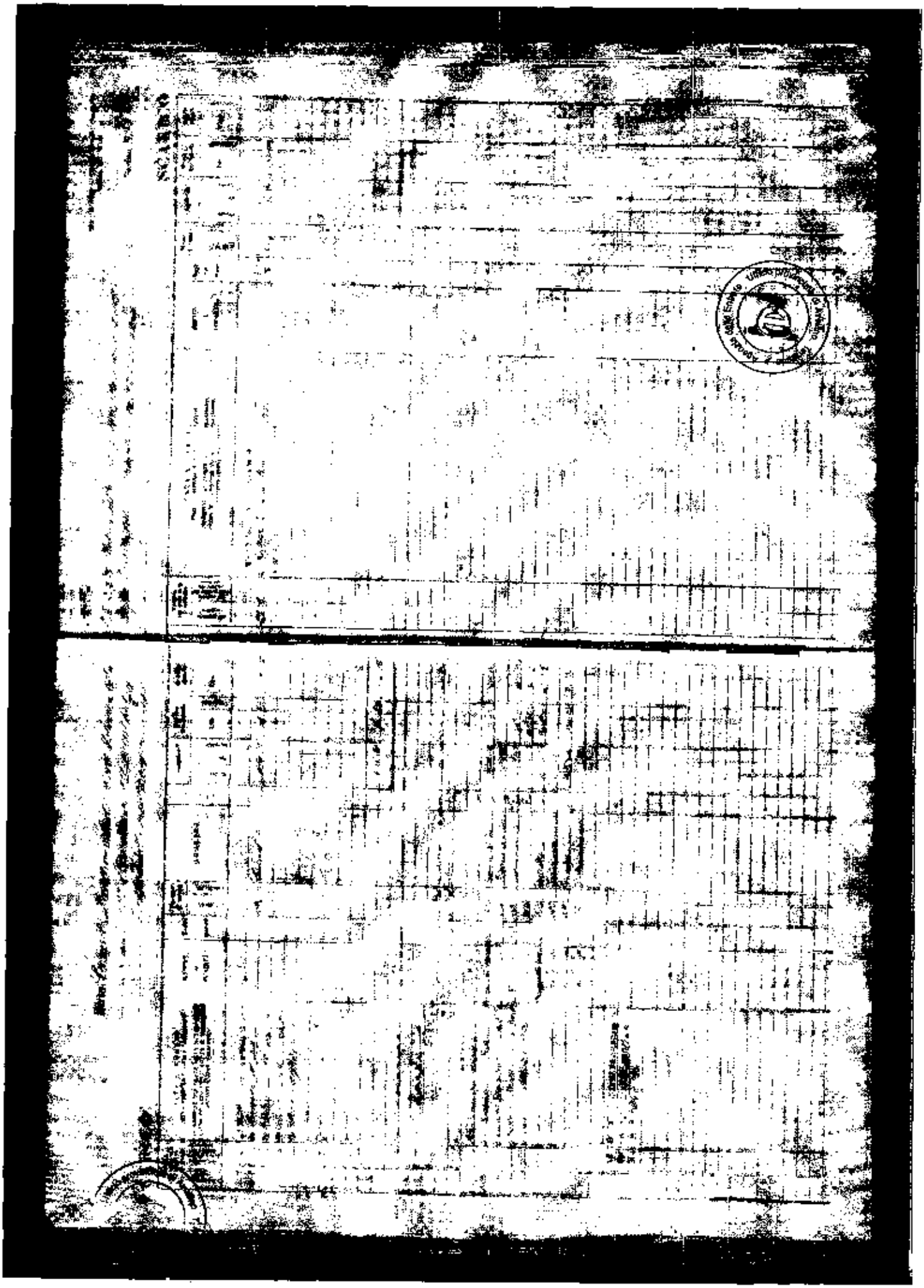
fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 08/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 59,90 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ZUNGOLI (AV). PROPONENTE: IVPC POWER 6 S.R.L.. COD. PROG. 48-115 - ZUN09.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
  s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
  s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO CHE con nota, acquisita al protocollo regionale n**.** 2014.0556209 del 11/08/2014, la società IVPC Power 6 S.r.l. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 kW e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Zungoli(AV)*;*

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbale delle riunioni di Conferenza di Servizi, tenutesi in data 17/03/2015 e 05/06/2015 (regolarmente convocate rispettivamente con note prott. n. 127124 del 24/2/2015 e 3111123 del 06/05/2015 trasmessi via pec a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (all. 2,3);
b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni dei seguenti comuni (come da layout in all. 1 al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale): Comune di Zungoli (AV): Foglio 09 Particelle n. 108 , 113,307;Foglio 10 particella n.3
c. che l'avviso di avvio del procedimento espropriativo, e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, è stato trasmesso con nota prot. n. 468218 del 07/07/2015 ricevuta entro il 20/07/2015 ai soggetti intestatari i cui nominativi erano reperibili;
d. che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti, entro i termini di legge, osservazioni di merito;
e. che nella riunione del 05/06/2015 l'Amministrazione procedente ha chiuso positivamente la CDS, ai sensi del combinato disposto dei commi 6bis e 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90 s.m.i;
f. del certificato di destinazione urbanistica del Comune di Zungoli (AV);

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO CHE

a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
b. dalle risultanze istruttorie non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
c. dalle risultanze istruttorie le aree oggetto dell'intervento e delle opere connesse non rientrano nei vincoli per i quali è necessaria la V.I. come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Zungoli in data 02/10/2015 prot. n. 2091;
d. l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare la società IVPC Power 6 S.r.l. con sede legale a Napoli in Viale Gramsci, 22 – P.I. n. 02509050643, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse (secondo le specifiche del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione codice utente T0702475 da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV),come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale (All 1);
2. di dichiarare che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
3. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sui terreni riportati al catasto come di seguito esplicitato: Comune di Zungoli (AV): Foglio 09 Particelle n. 108 ,113,307; Foglio 10 particella n.3
4. di precisare che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
5. di obbligare il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri comunque acquisiti in ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati 2,3);
6. Il Proponente, inoltre è obbligato:
    - 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
    - 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
    - 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:

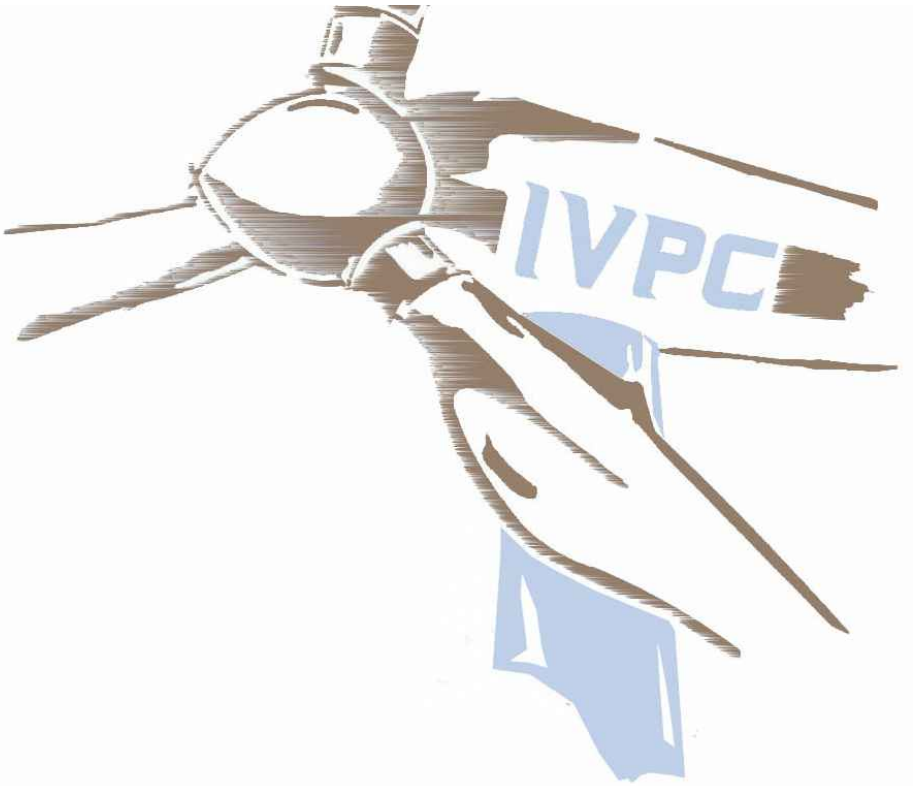
- prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
- unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;

6.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.

7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

COMUNE DI
ZUNGOLI
Provincia di Avellino



Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 59,90 kW

Codice aerogeneratore Zun 09

COMMITTENTE :

IVPC power6

IVPC Power 6 S.r.l.

TAVOLA :

Planimetria di progetto (impianto e opere connesse)
su base catastale

SCALA :	DATA :	PROTOCOLLO :
1:5000		--

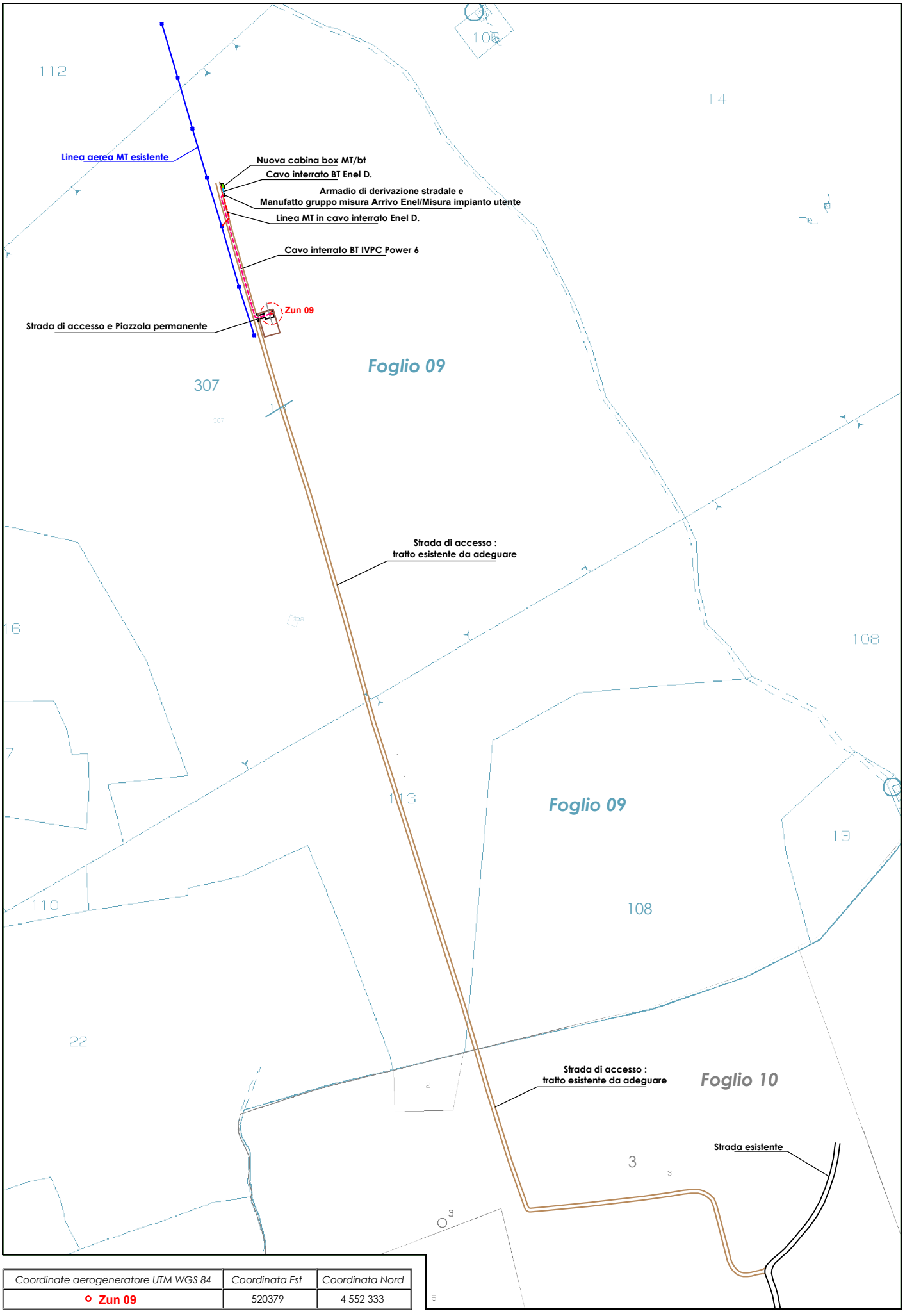
PROGETTISTA :

geom. Domenico De Biasi
IVPC Eolica S.r.l.

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
GEOM. DOMENICO DE BIASI
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE COL N. 1516

TAV. N°.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Coordinate aerogeneratore UTM WGS 84	Coordinata Est	Coordinata Nord
Zun 09	520379	4 552 333

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno **17/03/2016**, alle ore **12,00** presso la Giunta Regionale della Campania,DG 51-02"Sviluppo Economico ed attività produttive"UOD 04 "Energia e Carburanti", Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER (nel comune di **ZUNGOLI** in località **Piano dell'Olmo** in catasto al **foglio 9 p.lla 307**) di cui al codice progetto **48-115** , proposto dalla società **IVPC Power 6 "Zun09"**, con sede in Napoli, c.f. - P. IVA – CCIAA **02509050643**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del **24/02/2015**, prot. reg. **0127124**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Ing. Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
IVPC Power 6	Mascia Antonio	

CONTROINTERESSATI	***Rappresentante***	***Firma***

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia		
R.F.C.		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	G. GATTA	
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		

fonte: http://b

fonte: http://b

5206U.O.D. 09 SIRCA		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione sono confermate le indicazioni procedurali evidenziate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza e all'uffico VIA conformemente al progetto presentato in conferenza dei servizi;

di aver ottenuto e/o essere in attesa del decreto VIA emesso su progetto definitivo in discussione oggi;

di consegnare CD contenente:

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza e all'ufficio VIA conformemente al progetto presentato in conferenza di servizi;
2. di aver ottenuto DD VIA e/o essere in attesa di detto decreto, emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,
3. di consegnare CD contenente:
    1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
    2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
    3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
    4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
    5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

ENTE	**Parere (integrazioni, interlocutorio negativo, positivo)**
Aeronautica Militare	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna

fonte: http://b

fonte: http://b

	cds)
A.N.A.S.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
A.R.P.A.C. AV	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
A.S.L.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Autorità di Bacino PUGLIA	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
Autorità di Bacino Liri Volturno	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Comando provinciale V.V.F.F.	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
E.n.a.c	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.n.a.v	Autodichiarazione Proponente (acquisito nella odierna cds)
E.N.E.L.	Benestare POD IT001E84377637
Mari Dipart Ionio Taranto	Nulla osta con Prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Comune di Zungoli	Ad oggi non ha rilasciato parere
Direzioen Generale Ministero dei Beni Culturali	Non competenza (Parere acquisito nella odierna cds)
S.B. Architettonici e Paesaggistici Pr	Richieta chiarimento al Comune di Zungoli (acquisito nella odierna cds)
S.B. Archeologici Pr SA VA BN CE	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero dei Trasporti USTIF	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
Ministero MISE	Nulla osta provvisorio (Parere acquisito nella odierna cds)
R.F.C.	Positivo con prescrizioni (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici	Impossibilitato ad espriomersi (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5206U.O.D. 15 PR AV	Interlocutorio (Parere acquisito nella odierna cds)
5205U.O.D. 14 Pr AV	Non rislutano iscritti vigneti (Parere acquisito nella odierna cds)

Il proponente, in merito alla titolarità dei suoli, interessati dall'impianto e dalle opere connesse chiede di avvalersi della procedura di espropriazione per pubblica utilita disciplianta dal D.P.R N327/01 rispetto alla aree nacessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture connessse all'impianto e dichiara inoltre di aver depositato nella odierna CDS il particellare di esproprio grafico e descrittivo.

L'UOD Foseste (Usi Civici) al fine di poter esprimere il proprio parere chiede un certificato storico catastale all'impainto della particella 307 fogli 9 per poter verificare che la stessa sia originaria o derivata da altre;

Destinazione Urbanistica della aree interessate dall'impato e dalle opere connesse: dal certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal comune di Zungoli (AV) in data 02/04/2014 protocollo comunle n.610 si evince che le particelle 307 e 112 del foglio 9 sono di tipo agricolo ed attesta inoltre che parte della particella 108 del foglio 9 ricade in zona boschiva e confina con il torrente Cervaro. In fine attesta che con Delibera del C.C. N 8 ha approvato le arre comunali percorse dal fuoco DL 30/08/1993 N. 332 che comprende la particella 108 del foglio 9.

In sede di cds viene acquista la noat del Comune di Zungoli che in riscontro al ministero beni attività culturali dichiara che l'oper in oggetto con relativa infrastruttura non ricadono in aree vincolate ai sensi del Dlg. n.42/2004

Questa U.O.D. 04 Energia e Carburanti, comunica che ai sensi dell'art. 15 del D.L. n°91/2014 occorre acquisire,tra gli altri, per il rilascio dell'autorizzazione unica per l'impianto proposto, il parere di Assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale della UOD 52-05-07

fonte: http://b

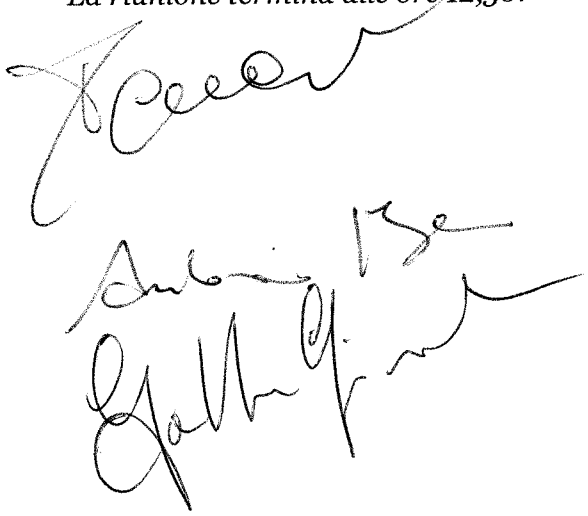
fonte: http://b

secondo le modalità di cui al Decreto Dirigenziale n. 10 del 11/02/2015 "Pre- screening" e della D.G.R. n. 36 del 09/02/2015.

La presente conferenza, atteso che il progetto necessita dell'acquisizione di ulteriori pareri, è sospesa ai sensi del punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010. Sarà cura del proponente richiedere all'amministrazione proponente nuova convocazione;

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12,30.



fonte: http://b

fonte: http://b

COMUNE DI ZUNGOLI

(Provincia di Avellino)
UFFICIO TECNICO
C.A.P. 83030 * tel. 0825/845037 - Fax 0825/845418 * e-mail: ufficio.tecnico@comunezungoli.it

Acquisito dal 17/03/2015

Prot. 578 li 17/03/2015

Spett.le
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo
SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONOCI E PAESAGGISTICI
di SALERNO e AVELLINO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

E p.c IVPC POWER 6 Srl
IVPCPOWER&@PEC.IVPC.COM

OGGETTO: Zungoli (AV) – Autorizzazione all'istallazione, ed all'esercizio di un Impianto Eolico per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza 0,5990 MW, ed opere connesse (F.9 p.lla 307 ZUN 9)
Proponente: IVPC POWER 6 Srl – COD. Prog. 48-115
Conferenza dei Servizi il giorno 17/03/2015

RISCONTRO A RICHIESTA DI INTEGRAZIONI

Si riscontra la Vostra richiesta di integrazione Prot 5417 –Cl 24.19.07/2.13- del 06/03/2015, assunta al prot. 558 in data 13/03/2015, avente medesimo oggetto della presente, si
DICHIARA, a seguito riscontro e verifiche effettuate, che l'opera in oggetto con le relative infrastrutture *non ricadono in zone vincolate ai sensi del D.lgs 42/2004.*

Il Responsabile Area Tecnica
Arch. Francesco IACOVIELLO

fonte: http://b

fonte: http://b

COMUNE di ZUNGOLI

(Provincia di Avellino)
UFFICIO TECNICO

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(Art. 30 D.P.R. n° 380/2001)

Prot. n° 610 del 02.04.2014 Reg. n. 894

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

-Vista l'istanza presentata in data 27.03.2014 Prot. n. 610 dal Sig. dott. Antonio Mascia, nella qualità di procuratore speciale della IVPC POWER 6 Srl da Napoli – Cod. Fisc./P.IVA 02509050643 diretta ad ottenere il certificato di Destinazione Urbanistica, previsto dall'art. 30 D.P.R. 380/2001, relativamente al terreno distinto in Catasto al **Foglio 9 p.lle 108 – 113 – 307 e 112=**
-Visto il Piano Regolatore Generale vigente in questo Comune;
-Visto l'art. 30 del D.P.R. n° 380 in data 06.06.2001 e succ.
-Visti gli atti di Ufficio

CERTIFICA

- **Che il terreno di cui al Foglio 9 p.lle 108 – 113 – 307 e 112= ricade,** secondo il Piano Regolatore Generale vigente in questo Comune **in ZONA AGRICOLA** con le seguenti prescrizioni:

Destinazione d'uso:
Agricola con possibilità di costruzioni necessarie alla conduzione dei fondi, come: case coloniche, fienili, stalle capannoni per la lavorazione, la trasformazione e la lavorazione dei prodotti agricoli.
Strumento attuativo
Concessione ad edificare
Altezza fabbricati = H max m 7,50.
Indice di fabbricabilità fondiaria:
Per le aree boschive, pascolive ed incolte: 0,003 mc/mq.
Per le aree seminative e a frutteto: 0,03 mc/mq.
Per le aree seminative irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva: 0,05 mc/mq.
Nel computo dei volumi abitativi di cui sopra non sono da conteggiarsi: fienili, stalle, silos, magazzini, e locali per la lavorazione dei prodotti del fondo; per tali realizzazioni il rapporto di copertura è di 0,05.
Per gli allevamenti zootecnici, consentiti esclusivamente nelle zone boschive, incolte e pascolive, non vanno superati i seguenti limiti: minima distanza dai confini mt 20.
Per gli impianti collettivi a servizio di più aziende agricole il rapporto di copertura è elevabile a 0,30.
Ampliamenti:
Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono, in caso di necessità, essere ampliate fino a un massimo del 20% dell'esistente cubatura, purchè esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo opportunamente documentata.
Accorpamenti:
Per le necessità abitative dell'Imprenditore agricolo è consentito l'accorpamento
di lotti di terreno non contigui a condizione che sull'area asservita venga trascritto, presso la competente Conservatoria Immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
In ogni caso l'asservimento non potrà consentirsi per volumi superiore a mc 500.

fonte: http://b

-- Che **parte** del terreno di cui alla **p.lla 108** (circa mq. 15.000) **del Foglio 9** ricade, secondo la Carta dell'Uso Agricolo del Suolo collegata al P.R.G. vigente, in ***ZONA BOSCHIVA O DESTINATA A RIMBOSCHIMENTO.***

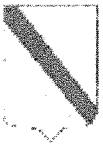
-- Che il terreno di cui alla **p.lla 108 del Fg. 9** confina con il Torrente Cervaro (Confine Regionale) RIPORTATO NELL'ELENCO DELLE ***ACQUE PUBBLICHE*** di cui al T.U. n°1775 dell'11/12/1933 e s.m.i.

--Che questo Comune, con atto di C.C. n° 8 in data 09.06.2012, ha provveduto all'approvazione definitiva dei **terreni Comunali percorsi da fuoco** (D.L. 30.08.1993 n° 332, convertito in legge 29.10.1993 n° 428), **comprendente le zone boschive di cui alla p.lla 108 del Foglio 9=.**

-In data 17.11.2006 è stato acquisito **il piano stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio Frana- dei bacini Liri/Garigliano e Volturno (Legge n° 183/89 e Legge 365/00)** adottato dal Comitato Istituzionale e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 164 del 17.07.2006 e successive integrazioni.
Con delibera del C.I. della Autorità di Bacino della Puglia n° 39 in data 30.11.2005 è stato approvato il PAI.
Il presente Certificato conserva validità per un anno dalla data del rilascio, salvo che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici vigenti.
Si rilascia a richiesta dell'interessata per uso consentito su carta resa legale.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Francesco Iacoviello

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 17/03/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-115 FAX:0816847814
IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

FAX 080 5418587 - 5418424

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

FAX 081/621411

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

FAX 082574860

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

FAX 0825.30824

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

FAX 0814935070

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale
Piazzetta G. Fortunato, 1080138 Napoli (NA)
P.E.C.: *adbcampaniacentrale@legalmail.it*

FAX 0823300235

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://b

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0825 / 768375

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 081 780 54 23

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 0825 84 54 18

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 -891199/0825892007

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 081 7963048/5

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765469

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://b

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802038

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://b

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://b

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile
()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW,** da ubicare nel **Comune di zungoli (av).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 24/02/2015 prot. Reg. num. 2015.0127124, tenutasi il giorno 17/03/2015 alle ore 12:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELLA UOD 04
Dott. Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0197256 23/03/2015 11,23
Mitt. : 510203 UOD Regimi regolatori specific...
Dest. : IVPC POWER 6 SRL ALTRI
Classifica : 12. Fascicolo : 7 del 2015

fonte: http://b

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0127124 24/02/2015 12,24
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12. Fascicolo : 2 del 2013

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 17/03/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-115** FAX:0816847814

IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale FAX 0814935070
Piazzetta G. Fortunato, 1080138,Napoli (NA)
P.E.C.: *adbcampaniacentrale@legalmail.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO FAX 0997753187 - 099 -7752012
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI FAX 081 780 54 23
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

Comune di Zungoli FAX 0825 84 54 18
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA FAX 0825 -891199/0825892007
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 081 7967470
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0817967330
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0825 765421
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03 FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53 FAX 0825 286220
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO FAX 081 7802038
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI FAX 0817645305
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENAV S.P.A. FAX 06.81.66.2741
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

ENEL FAX 081 8041311
Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti FAX 0817340023
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania FAX 081201956
- Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

PROVINCIA DI AVELLINO FAX 0825-780197 -

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av) 790407
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile FAX
, ()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

, () FAX
P.E.C.:

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW** ubicato nel Comune di **zungoli (av) (fOGLIO 9 , p LLA 307 Z U N 09)**, presentato con istanza n.ro **2014.0556209** del **11/08/2014**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **17/03/2015** alle ore **12.00**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011** e **420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.i*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://b

fonte: http://b

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

fonte: http://b

fonte: http://b

A COMISITA in CdS 17/03/2015

Acquisita con nota del 17/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00465 del 16/12/2014

SPEDITO

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o TECNOPOLIS CSATA
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0804670330 / 209 / 567 - fax. 080 4670376
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 16/12/2014 08:14 - 0016265
PROTOCOLLO

IVPC Power 6 S.R.L.
ivpcpower6@pec.ivpc.com

E p.c.

Alla Provincia di AVELLINO
Settore Ambiente
Corso Vittorio Emanuele II - palazzo Guido Dorso
83100 Avellino

Al Comune di ZUNGOLI
Ufficio Tecnico del Comune
VIA Provinciale, 19
83030 Zungoli (AV)

Oggetto:	**Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" - Foglio 9 p.lla 307.** **ZUN09**

Con riferimento alla nota trasmessa dalla società IVPC Power6 ed acquisita agli atti in data 26/09/2014 con n.11873 di prot, con la quale si chiede parere di competenza in merito all'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza complessiva di 59.9 Kw da realizzare nel Comune di Zungoli (FG), in oggetto indicato, si fa presente che le opere previste non ricadono nel territorio di competenza di questa Autorità bensì nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino del Liri Garigliano Volturno.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. Rocco Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
AdB P

ing A. Esposito
tel 080 9182206

fonte: http://b

fonte: http://b

ACQUISITA IN C.d.S.
17/03/2015

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0015742/2015
USCITA
13/03/2015
DG.DPAV

Giunta Regione Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
UOD 04
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Cramsci, 22
80122 Napoli
P.I. 02509050643
PEC: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Al Sindaco del Comune di Zungoli (AV)

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN09. Cod. Prog. 48-115

Si invia, in allegato, il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(Dott. Antonio De Stio)

All.c.s.

fonte: http://b

fonte: http://b

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*
Area Territoriale

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 59,90 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Zungoli (AV), in località "Piano dell'Olmo" sui terreni individuati in catasto al foglio n. 09 p.lla n. 307. Codice aerogeneratore ZUN09. Cod. Prog. 48-115

In riferimento alle integrazioni presentate dalla società IVPC Power 6 S.r.l.., acquisito al prot. N.14100/2015 si rappresenta quanto segue:

Parere di compatibilità elettromagnetica:

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obbiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminato il progetto a firma dell' Ing. Carmine Iandolo;

VALUTATO CHE

- Il progetto presentato rispetta l'obbiettivo di qualità fissato dall'Art.4 del D.P.C.M. 08/07/03;
- La fascia di rispetto ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. 08/07/03, così come definita dalla legge 22 febbraio 2001, n.36, Art.4 comma 1/h "....all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale scolastico sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Si esprime parere favorevole, la società proponente deve:

- eseguire **in fase di preesercizio** idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati **in fase di preesercizio**;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

fonte: http://b

fonte: http://b

Prot. NA.E.038.2013.00074 del 26/06/2013

Acquisito ads oll 17/03/2015

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO
www.aslavellino.it

U.O. C. Igiene e Sanità Pubblica
Via Circumvallazione 77 - Avellino

Tel. e – Fax 0825.292612

Prot. n° 12753/13

Avellino, li 17.06.2013

Spett. "I V P C POWER 6 Srl"

Viale Antonio Gramsci n° 22

80122 Napoli

Ariano Irpino

Oggetto: parere per la realizzazione3 e l'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica - località Rupe del Bosco – Comune di Aquilonia (AV)

Si rappresenta a codesta Spettabile Ditta che, con Decreto Dirigenziale n° 516 del 26.10.2011 pubblicato sul BURC n° 69 del 31.10.2011, la AGC 12 – Settore 4 Regolazione dei Mercati della Regione Campania ha dettato i criteri aggiornati per le autorizzazioni ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs 387 / 2003.

Nell'Allegato 1 del predetto D.D. sono indicati gli enti da convocare con specifica degli aspetti di competenza su cui sono tenuti ad esprimersi; in tale elenco non è presente la A.S.L. territorialmente competente.

Pertanto, come già comunicato ai competenti Settori Regionale e Provinciale con nota prot. n° 7033/13 del 08.04.2013, il Dipartimento di Prevenzione non procederà ulteriormente alla espressione di parere in quanto esplicitamente escluso dalle Amministrazioni chiamate ad esprimersi, anche per le istanze ancora in itinere in tale data.

L'incartamento prodotto viene pertanto archiviato, rappresentando che quanto fin qui esposto non esime la Ditta dagli obblighi previsti dal D.L.gs 81/2008 per quanto attiene le procedure di notifica di apertura di cantiere e di sicurezza durante l'allestimento e l'esercizio dell'impianto.

Il Direttore U.O.C.
Igiene e Sanità Pubblica
Dr Gaetano Morrone

fonte: http://b

fonte: http://b

ACQUISITA IN CDS 19/03/2015

AR.U.038.2015.00024
del 16/03/2015

ivpc power6

"DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'"

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Spett.le MINISTERO dell'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO AVELLINO
Via Zigarelli – Angolo S.S. 7
83100 AVELLINO

Napoli, **13/03/2015**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE EOLICA nel Comune di Zungoli (AV) – Località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 307 - Codice identificativo aerogeneratore ZUN09 -, ai sensi del DM 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (art. 6).

Il sottoscritto dott. Antonio Mascia, nato a Greci prov. di Avellino il 15/06/1969 - Codice Fiscale : MSC NTN 69H15 E161Q, domiciliato per la carica in NAPOLI alla Via Generale Orsini n.40, in qualità di procuratore della Società denominata **"IVPC POWER 6 srl"** con sede legale in NAPOLI alla Via Generale Orsini n.40, - CAP 80122 - tel. +39 081 6847801 -fax +39 081 6847814 – PEC : ivpcpower6@pec.ivpc.com - Partita IVA e Codice Fiscale : 02509050643 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di NAPOLI al numero 874869, in riferimento alla nota della Giunta Regionale della Campania del 24/02/2015 prot. 2015.0127124 con la quale è indetta e convocata la Conferenza dei Servizi conclusiva per il giorno 17/03/2015,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per l'impianto di cui all'oggetto non sussistono le condizioni di assoggettabilità ai controlli di prevenzione incendi e non rientra tra le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n. 151.

IVPC POWER 6 srl
Il Procuratore
Dott. Antonio Mascia

16 MAR. 2015

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80132 Napoli (NA) – Via Generale Orsini, 40
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://b

fonte: http://b

Acquisita ed's del 17/03/2015

AR.E.038.2014.00056
del 13/10/2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e Delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Avellino

Avellino lì.....
Centro Direzionale – Collina Liguorini
Tel. :0825765651 - Fax 825765421

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0675301 13/10/2014 09,37
Mitt. : 520615 UOD Servizio territoriale prov...
Dest. : IVPC POWER 6 S.r.l.
Classifica : 11.1.33. Fascicolo : 1 del 2014

Spett. **IVPC Power 6 srl**
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI

(fax 081/6847814)
Mail: ivpcpower6@pec.ivpc.com

0825/607104

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 – art. 12: Attestazione vigneti DOC/DOCG ai sensi del DRD n° 50/2011 del Settore Regolazione dei Mercati – AGC Sviluppo Economico*

COMUNICAZIONE TELEFAX

Con riferimento alle richieste, prot. n° 620693 del 22/09/2014 (ZUN09), 625142 del 23/09/2014 (ZUN10) e 635043 del 26/09/2014 (ZUN11), si comunica che sulle particelle del Comune di Zungoli di seguito riportate:

Comune	Fg.	P.lla
Zungoli	9	307

non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale e alla DOC "*Irpinia*".
Lo stesso Comune risulta al di fuori degli areali di coltivazione delle tre DOCG della Provincia di Avellino

Il Dirigente dell'U.O.D.
Dott. Alfonso Tartaglia

Acquisita in cds
17/03/2015

Comunicazione trasmessa solo via fax
sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6, comma 2 legge n° 412/91 e ss.mm.ii.
UOD 520615 – Servizio Territoriale Provinciale di Avellino 0825.765526 – 348.0407059

fonte: http://b

fonte: http://b

Acquisita in data del 17/03/2015

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Ns.Rif.NA348/14
(da citare nella risposta)

Anticipata via PEC

ANAS S.p.A
3203089602 0C
Prot. CNA-0012800-P del 13/03/2015

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli
pec. dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Viale Gramsci n.22
80122 Napoli

Oggetto: Installazione ed esercizio di un impianto eolico ubicato nel Comune di Zungoli (AV) – Conferenza dei Servizi del 17.03.15

In riferimento alla nota prot.n. 2015.0127041 del 24.02.15, acquisita al prot. CNA0010001 del 26.02.15, inerente la convocazione di una Conferenza di Servizi prevista per il giorno 17.03.15, visto il parere espresso dall'ATE il 04.03.15,considerato che non è stata trasmessa alcuna documentazione integrativa, si conferma il parere espresso con nota Anas CNA0001059 del 12.01.15.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott. Clara Sant'Elia

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Franco Castaldo

Visto il Capo Compartimento
Dott. Ing. Eugenio Stefano Gerbino

IL DIRIGENTE TECNICO AREA ESERCIZIO
ing. Nicola Ricciariello

Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl

fonte: http://b

fonte: http://b

ACQUISITA IN C.d.S. 17/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.Q0436 del 18/11/2014

M_D ABA001 0052450 18-11-2014

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Ufficio Servitù Militari

Pr.: | I1 | 14 | 677 |

A Comando Logistico della M.M.
Segreteria Particolare
maricomlog@postacert.difesa.it

A Regione Campania
Area 12 - Settore 04
pec: agc12.sett04@pec regione.campania.it

Oggetto: Zungoli (AV), loc. Piano dell'Olmo - fg 9 p.lla 307 - I.V.P.C. Power 6 S.r.l. - Impianto eolico denominato "ZUN09" ed opere di connessione alla rete elettrica.

e, p.c.:

A C.I.G.A.
aerogeo@aeronautica.difesa.it

A I.V.P.C. POWER 6 S.r.l.
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.it

Riferimento: a) foglio n. 378 del 17.09.2014;
b) foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000.

1. In esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento "a", si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".

3. In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 giorni prima dell'inizio dei relativi lavori.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
Col. G.A.r.n. Fernando SERRATI'

Firmato digitalmente da:

fonte: http://b

fonte: http://b

Acquisito edito 17/03/2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le Province di Salerno e Avellino
via Torquato Tasso 46- 84100 SALERNO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.

Alla Soprintendenza Archeologica
della Campania
via Trotula de Ruggiero. 6 - 84121 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

MBAC-DR-CAM
DIRCAM
0002823 13/03/2015
Cl. 34.19.03/51

Oggetto: **ZUNGOLI (AV):** Autorizzazione all'installazione e all'esrcizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59,90 Kw.
Proponente: IVPC power6 srl (Codice progetto: **48-115 – Z U N 09)**
Conferenza di servizi del **17/03/2015**

In merito alla conferenza di servizi in epigrafe questo Segretariato

considerato che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta ha comunicato con nota del 27/10/2014 n.11848 acquisita agli atti in data 29/10/2014 al prot. n.15046 che l'area interessata dall'installazione dell'impianto in oggetto non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della normativa vigente sui beni culturali ;

comunica che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. e*)* del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n°171, non è competente ad esprimere il proprio parere in C.d.S. in quanto l'intervento in oggetto non riguarda le competenze di più Soprintendenze di settore.

Pertanto resta di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino l'espressione in C.d.S. del parere sotto l'aspetto della tutela paesaggistica e delle interferenze visive nell'ambito distanziale, così come individuato dall'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 sulle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.*

Inoltre, con riferimento alle disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. in caso di scoperte fortuite, si evidenzia quanto rappresentato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici con la citata nota.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Luigi DI MUCCIO

Il SEGRETARIO REGIONALE
arch. Luca MAGGI

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli
☎ 0812464111 🖷 0817645305
sr-cam@beniculturali.it mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it
www.campania.beniculturali.it

fonte: http://b

fonte: http://b

Acquisito con prot. 17403/2015
48-115

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0172829 12/03/2015 14,46
Mitt. : MARINA MILITARE COMANDO MARITT...

Ass. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.10 Fascicolo : 2 del 2015

P.d.C.: Ass.Amm.ne Di Cillo - Tel. Mil.. 73.2767 -
civ. 099.7752767
fax. 099.7752012
e-mail: maria_dicillo@marina.difesa.it

Marina Militare
COMANDO MARITTIMO SUD
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

P.E.I.: marina.sud@marina.difesa.it.
P.E.C. marina.sud@postacert.difesa.it.

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

Prot. N° M_D MARSUD 0007895 03-03-2015 /UID

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico
e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

Al Sig. PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
maricomlog@postacert.difesa.it

e.p.c.: REGIONE CAMPANIA
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

ARGOMENTO: D.Lgs. 387/03 – art.12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN09" (composto da un singolo aerogeneratore della potenza di 59,90 kW) e delle relative opere connesse, da ubicare nel territorio del Comune di Zungoli (AV), in localit' "Piano dell'Olmo". Società "IVPC POWER6" di Napoli. Codice progetto 48 – 115.

Posizione: G.1-3/G3 "NA" (citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) nota n° 2015.0127124 in data 24/02/2015 della Regione Campania.

1. In relazione alla nota in riferimento b), con la quale la Regione Campania ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 17 marzo p.v. - afferente il progetto dell'impianto eolico indicato in argomento - si evidenzia che:
   - con nota n° AR.U.038.2014.00378 in data 17/09/2014, la Società "IVPC POWER 6" ha trasmesso la documentazione progettuale afferente la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato "ZUN09", composto da 1 aerogeneratore della potenza di 59,90 MW e delle relative opere connesse, da ubicare nel Comune di Zungoli (AV) in località "Piano dell'Olmo" (foglio di mappa n° 9, p.lla n°307);
   - con il foglio n° 0021564/UID in data 03/10/2014 (qui unito in copia), questo Comando Marittimo ha chiesto l'invio di una documentazione tecnico/descrittiva integrativa, afferente le opere di connessione dell'aerogeneratore, sino al punto di consegna.

fonte: http://b

- all'attualità, la Società interessata non ha fornito alcun riscontro al foglio sopra menzionato.

2. Si formula riserva di eventuali, ulteriori comunicazioni, che verranno inviate non appena questo Comando Marittimo riceverà la documentazione progettuale integrativa richiesta.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Carmelo Antonio BRUNO)

fonte: http://b

Acquisizione del 17/03/2015 48-115
5102/4

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: settore.pareri@pec.autoritalgv.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
Data: lunedì 9 febbraio 2015 12:59
A: "Regione Campania" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: copia parerI cod ZUN09-ZUN10-ZUN11-ZUN12

--Questo è un Messaggio di Posta Certificata--

Il giorno 09/02/2015 alle ore 12:59:58 (+0100) il messaggio con Oggetto "copia parerI cod ZUN09-ZUN10-ZUN11-ZUN12" è stato inviato dal mittente "settore.pareri@pec.autoritalgv.it"
e indirizzato a:
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato, per aprirlo cliccare sul file "postacert.eml" (nella webmail o in alcuni client di posta l'allegato potrebbe avere come nome l'oggetto del messaggio originale).
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione
L'identificativo univoco di questo messaggio è:
opec275.20150209125958.29068.09.3.16@pec.aruba.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0172349 12/03/2015 13,04
Mitt. : AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI ...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2015

fonte: http://b

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

Prot. n° 892

Caserta, - 9 FEB 2015

Vs. rif. nota del 16/09/2014

Alla IVPC POWER 6 S.r.l.
Via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI

e p.c. Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 – Direzione Generale 02
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI

Oggetto: *D.Lgs. 387/03 – art. 12. Autorizzazione alla installazione ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica proposto dalla Società IVPC POWER 6 SRL della potenza di 0,5990 Mw ubicato nel comune di Zungoli (AV) – Località Piano dell'Olmo – Fg. 9, p.lla 307 - (codice ZUN 09).*

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione tecnica inviata dalla società proponente IVPC POWER 6 S.r.l., acquisita al *prot. n. 7098 del 22/09/2014*, in relazione agli aspetti di propria competenza la scrivente Autorità di Bacino osserva quanto segue:

- ✓ l'intervento in progetto attiene alla realizzazione di un impianto mini eolico costituito da un unico aerogeneratore, con relative opere di connessione, per la produzione di energia elettrica di potenza nominale pari a *0,5990 Mw*, da ubicarsi nel comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo;
- ✓ sullo stesso crinale la società IVPC POWER 6 propone l'installazione di ulteriori tre turbine eoliche di pari potenza, connesse al medesimo cavidotto, costituendo di fatto un parco eolico di potenza nominale totale *2,396 Mw*; inoltre detto parco si pone in contiguità con un ulteriore parco eolico costituito da n. 4 aerogeneratori, proposto in precedenza, e per il quale questa Autorità ha espresso già i pareri *prott. nn. 6811, 6812, 6813 e 6814 del 10/09/2014*;
- ✓ il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto, è ubicato sullo spartiacque tra il bacino idrografico di competenza di questa Autorità e quello dell'Autorità di Bacino regionale della Puglia; in particolare l'aerogeneratore in esame, come individuato nell'*Inquadramento dell'Impianto su Cartografia dei PaI dell'AdB Puglia e AdB Liri-Garigliano e Volturno - Tav. 6*, con riferimento al limite di bacino tracciato alla scala 1:25.000 ed alle connesse approssimazioni grafiche, risulta ricadere in ambito di competenza di questa Autorità, ma comunque in area non soggetta a vincoli o norme derivanti da piani stralcio approvati e vigenti della stessa Autorità.

Per tutto quanto sopra, ricordando che, ai sensi dell'art. 28, l'Autorità di Bacino esprime parere vincolante solo relativamente alla compatibilità idrogeologica delle opere finalizzate alla mitigazione del rischio e delle opere pubbliche e di interesse pubblico da realizzare in area a rischio molto elevato ed elevato non altrimenti delocalizzabili e che, ai sensi dell'art. 25, c. 5, l'osservanza delle misure stabilite dal piano è assicurata dagli Enti ordinariamente competenti, per la vigilanza ed il controllo sulle attività inibite dalle relative norme, i quali pongono in essere tutte le procedure e gli atti necessari alla loro attuazione, la scrivente Autorità di Bacino rappresenta, per le specifiche finalità

fonte: http://b

Autorità di Bacino
dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno

81100 Caserta – Viale Lincoln - Fabbricato A4 (ex area Saint Gobain)
Tel. 0823 300 001 – Fax 0823 300 235 – e-mail: settore.pareri@autoritadibacino.it

della conferenza di servizi da indire, che l'impianto in epigrafe non è soggetto al proprio parere e che la U.O.D. della Regione Campania che procederà per competenza, potrà autorizzarne la realizzazione avendo cura di:

- accertare la sussistenza o meno di sovrapposizioni con altri impianti già realizzati, autorizzati o in corso di autorizzazione nell'area in questione,
- verificare la sostenibilità territoriale delle nuove installazioni, in termini di densità di aerogeneratori presenti nell'ambito territoriale di riferimento, al fine di evitare problemi di impatto sia di tipo percettivo, che di consumo di suolo,
- prescrivere di limitare allo stretto necessario le superfici di cantiere, l'apertura di nuove strade/piste di servizio, l'adeguamento di quelle esistenti ed i movimenti terra,
- garantire l'adozione di adeguate misure di mitigazione di impatto degli interventi a farsi sulle risorse acqua, suolo, vegetazione e sul paesaggio in generale, tenendo conto delle ulteriori pressioni esercitate sugli ecosistemi dalla compresenza di altri impianti eolici nell'area in questione.

Il Dirigente dell'U.O. Pareri
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

fonte: http://b

OUT-09/06/2014-0194460

ACQUISITA in CdS
19/03/2015

Enel

Distribuzione

GRUPPO ENEL - DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
Zona di Avellino
produttori-eneldistribuzione@pec.enel.it

DIS/MAT/CE/DTR-CMP/ZO/ZOAV

Spett.le
IVPC Power 6 S.r.l.
VIALE ANTONIO GRAMSCI, 22
80122 NAPOLI NA

Codice di rintracciabilità: **T0702475**

Oggetto: **Impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione** da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di 59,9 kW, LOCALITA PIANO DELL'OLMO,snc (Fg.9 p.lla 307) ZUNGOLI AV 83030 – POD **IT001E84377637**

Ci riferiamo alla Vostra nota datata 27/05/2014, acquisita tramite portale, con la quale ci avete trasmesso il progetto per la connessione dell'impianto di produzione menzionato in oggetto.
In merito, Vi comunichiamo che la soluzione da Voi progettata è conforme a quella da noi preventivata e, pertanto, idonea a realizzare la connessione richiesta.
Inoltre, come da vostra richiesta, alleghiamo dichiarazione da inviarsi al Comune di Zungoli.

Il nostro referente Rauseo Gaetano che ha in gestione la Sua richiesta, ha il seguente recapito telefonico 0825-823507.

Con i migliori saluti.

FRANCESCO CREDENDINO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Allegati:
Dichiarazione Comune Zungoli

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA ID 16765838

fonte: http://b

fonte: http://b

Enel
Distribuzione

On.le
COMUNE DI ZUNGOLI
Ufficio tecnico
83030 ZUNGOLI AV

Oggetto: **Dichiarazione per connessione alla rete Enel Distribuzione Impianto di produzione da fonte EOLICA per una potenza in immissione richiesta di** 59,9 kW, LOCALITA PIANO DELL'OLMO, sn (Fg. 9 p.lla 307) ZUNGOLI AV 83030 - POD **IT001E84377637**
Produttore: IVPC Power 6 S.r.l.
Codice di rintracciabilità: T0702475

Con riferimento all'impianto di produzione da realizzare dal produttore citato in oggetto, Le significhiamo che, così come previsto dalla Delibera dell'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS (AEEG) N. 281/05, le autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete sono a cura del produttore ed il beneficiario delle autorizzazioni stesse è ENEL DISTRIBUZIONE SPA.

Tanto premesso, Vi confermiamo che le opere oggetto della concessione saranno realizzate e mantenute sotto la responsabilità di ENEL Distribuzione, la quale terrà salvo ed indenne il Comune da qualsiasi domanda di risarcimento danni da parte di terzi, per inconvenienti o sinistri che fossero derivati in dipendenza delle opere stesse.
Con i migliori saluti.

Enel Distribuzione SpA
Zona di AVELLINO

fonte: http://b

fonte: http://b

Acquisita in CdS
12/03/2015

AR.U.038.2014.00378
del 17/09/2014

Spett.le ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE
Servizio Operatività
Blocco Tecnico ENAC – ENAV - CAAV
Viale Fulco Ruffo di Calabria
Aeroporto di Capodichino
80144 Napoli

Spett.le
Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE (art. 12 D.Lgs. 387/2003)- Dichiarazione asseverativa ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011

DICHIARAZIONE ASSEVERATIVA DEL TECNICO ABILITATO

Il sottoscritto geometra Domenico De Biasi tecnico con la qualifica di progettista architettonico, iscritto all'Albo del Collegio dei Geometri della provincia di Avellino al n° 1516, con recapito presso l'unità locale della **"IVPC EOLICA srl"** con sede alla Località Arcella Zona ASI di MONTEFREDANE (AV) - tel. +39 0825 607344 – fax +39 0825 607104 - @mail : domenico.debiasi@ivpc.com - relativamente al progetto dell' impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili di tipo "eolico", aventi le seguenti coordinate

Turbina	UTM – WGS 84 fuso 33		Quota terreno (m s.l.m.)
	Long. E [m]	Lat. N [m]	
ZUN09	520 379	4 552 333	855

da realizzarsi nel Comune di **Zungoli (AV)**, in località **"Piano dell'Olmo"** identificato catastalmente al mappale numero **307** del foglio **9** , della potenza elettrica totale di 59.90 kW e denominato **ZUN09**, per il quale la società IVPC POWER 6 srl è in procinto di presentare agli Enti competenti domanda di Autorizzazione,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che l'ubicazione dell'impianto si trova fuori dalle aree di interesse di ENAC, assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti.

FIRMA E TIMBRO

Montefredane, 16/09/2014

COLLEGIO GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
GEOM. DOMENICO DE BIASI
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE COL. N.
1516

ALLEGATI:
Delibera ENAC;
Inquadramento impianto su base cartografica IGM;
Scheda ostacolo verticale.

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://b

fonte: http://b

Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro

14 1 P0P33250 3
Numero

Data di spedizione Dall'ufficio postale di

Destinatario DIREZIONE CENTRALE

Via le Castro Pretorio 118

C.A.P. 00185 Località Roma

E.N.A.C.
Ente Naz. Aviaz. Civile
23 SET. 2014
DATA DI ARRIVO

Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata [illegible] 20 01 10 08

☐ invio mailing a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione mittente

fonte: http://l

fonte: http://b

ACQUISITA in CdS
17/03/2015

Prot. NA.E.038.2014.00330 del 30/09/2014

Rif. 8087
del 29/9/2014

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI
Ispettorato Territoriale Campania
Settore III°

Soc. I.V.P.C. Power 6 srl Viale Antonio Gramsci 22 Napoli

ALLA PROVINCIA DI AVELLINO
ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: **Autorizzazione all'installazione di un impianto Eolico pot. 59.90 KW sito nel comune di Zungoli AV. Loc.Piano Dell'Olmo. F.09 – P.307 Imp. ZUN09 – NA/IE/2014/132**

Vista l'istanza presentata in data 16 /09/2014 con la quale, la Soc.Ivpc Power 6 srl ha chiesto, a norma del T.U. di Legge sulle acque ed impianti elettrici nr. 1775 del 11.12.1933, di poter costruire il suddetto impianto elettrico, esaminato gli elaborati grafici dell'impianto e le documentazioni progettuali redatte secondo le norme vigenti in materia.

SI RILASCIA

Per quanto di competenza il relativo **NULLA OSTA PROVVISORIO ALLA COSTRUZIONE**, subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni :

1) Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per :
A) Gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti ;
B) Gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazioni interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza ;

2) Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente NULLA OSTA viene concesso in dipendenza dell' Atto di Sottomissione presentato dalla Soc. Ivpc Power 6 srl , registrato a Agenzia dell'Entrate Dir. Napoli 1 il 09/05/2013 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni** dal R.D. N° 1775/1933 e dal D.Lgs. N° 259 del 01.08.2003 C.C.E..
Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo Nulla Osta di competenza di questo Ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato :

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico ;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I. 103-6 ;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1), 2).
- Fatti salvi i diritti dei terzi, ai soli fini della compatibilità elettromagnetica, mentre per l'installazione e l'esercizio degli impianti il titolare dovrà provvedere all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni presso i competenti organi nel rispetto delle norme, regolamenti, disposizioni urbanistiche ed ambientali in vigore, nonché di quanto previsto in merito alla tutela della salute pubblica.

E' fatta salva, inoltre, dalle leggi vigenti in materia, la facoltà al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Campania di revocare o modificare, in qualsiasi momento il NULLA OSTA presente, qualora subentrassero

fonte: http://b

fonte: http://b

situazioni od elementi che ne modifichino od invalidino gli attuali presupposti che hanno determinato il rilascio senza che il soggetto autorizzato abbia alcunché a pretendere dal Ministero stesso.

In mancanza di riscontri, questo Ministero si riserva, comunque, di esercitare la vigilanza e gli opportuni controlli sulla esecuzione dei lavori stessi dell'impianto che, si rammenta, non può essere messo in esercizio prima del relativo NULLA OSTA DEFINITIVO.
Pertanto, ove venisse accertata l'avvenuta costruzione, esercizio, modifica o spostamento di tratti di linea elettrica sprovvisti del NULLA OSTA ALLA COSTRUZIONE, previsto dalle norme che regolano la materia della trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, la responsabilità dei danni agli impianti di TLC da esse interferite ricade esclusivamente sulla Società/Comune, cui spetta il risarcimento del danno e l'eventuale rimozione dell'impianto, "indipendentemente dalla sospensione dell'esercizio e salvo il promuovimento dell'azione penale per eventuali reati", ai sensi dell'art. 95 comma 9, dell'art. 97 e dell'art. 98 comma 15 del D.Lgs. 1 Agosto 2003 n° 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 70 del 28/05/2012) e dell'art. 127 del R.D. 11/12/1933 n° 1775.
Verrà comminata, inoltre, una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1500,00 ad euro 5000,00.

Napoli, ..24/09/2014.....

IL DIRIGENTE
(Ing. G. PRATILLO)

fonte: http://b

fonte: http://b

Prot. NA.E.038.2013.00210 del 03/12/2013

Seguito da cds del 17/09/2013

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ramo Trasporti
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE SUD e SICILIA
Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi
Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia
S.P. Modugno – Palese – 70026 Modugno (BA)

Bari, 03/12/2013

TRASMISSIONE ESCLUSIVAM.
VIA FAX N. 081 6824814

IVPC POWER 6 s.r.l.
DIREZIONE
V.le ANTONIO GRAMSCI, 22
80132 NAPOLI

Prot. 2121
Rif. D.D.B. 22/11/2013

OGGETTO: Autorizzazione unica D.Lgs. 29/12/03 n.387, per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili.

Con riferimento all'oggetto e dando seguito a precedenti note, si rappresenta che questo U.S.T.I.F. può essere interessato, per competenza, esclusivamente ad opere da realizzare o modificare a **distanza ridotta e/o attraversanti un impianto di trasporto pubblico ad impianto fisso di propria competenza,** nei termini previsti dal D.P.R. 753/80 e dal R.D. 1775/33.

Pertanto, ove eventualmente il caso ricorra nei termini suindicati, si invita codesta Direzione ad **interessare la Direzione di Esercizio della linea di trasporto pubblico ad impianto fisso rispetto alla quale, a distanza ridotta e/o in attraversamento, si vogliono realizzare le opere.**

Al contrario, ove non ci fossero tali interessamenti, rispetto a linee di trasporto pubblico ad impianto fisso, lo scrivente U.S.T.I.F. è da ritenersi non interessato al procedimento e conseguentemente non esprimerà alcun parere.

Tuttavia, ad ogni buon fine, si allega copia della nota di questo U.S.T.I.F. riguardante la "Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria", già precedentemente inviata.

Allegati: nota U.S.T.I.F. prot.n.0489/A del 12/02/2009

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Alessandro De Paola

Dott.Ing. Raffaele Verna

fonte: http://b

fonte: http://b

OGGETTO: Normativa per la progettazione e realizzazione degli impianti eolici: distanze minime dall'infrastruttura ferroviaria.

Con nota RU 96955/1204/06 del 01/12/2008 pari oggetto, la D.G. Trasporto Pubblico Locale – Div. 5 di questa Amministrazione, in riscontro a precisi quesiti posti dallo scrivente U.S.T.I.F., ha stabilito quanto segue:

- ai sensi dell'art.12 D.Lgs. n.387 del 29/12/2003 commi 3 e 4, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è soggetta ad **Autorizzazione Unica** rilasciata dalla Regione, a tal fine è convocata la **Conferenza dei Servizi** alla quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, secondo un **procedimento unico;**
- da parte delle Amministrazioni interessate **non è dovuto alcun parere preventivo,** se non in sede della richiamata Conferenza dei Servizi;
- in attesa dell'emissione di una normativa nazionale specifica, **la distanza minima delle turbine eoliche dalla rotaia più prossima deve essere superiore a 4 volte il diametro dell'elica e, comunque, non inferiore a 300 metri, tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.**

Per il seguito di competenza, si invitano gli enti in indirizzo ad applicare le su estese direttive in riferimento ad impianti le cui autorizzazioni non siano state ancora definite.

IL DIRETTORE

Dott.Ing. Francesco NOLE'

fonte: http://b

fonte: http://b

ACQUISITA IN CdS
17/03/2015

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO AVELLINO BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

MBAC-SBA-SA
SBA-SA
Prot. 0011848 27/10/2014
Cl. 34.19.04/277.17

Cl.

Al Dott. Antonio Mascia
Procuratore Società IVPC POWER 6 srl
Viale Antonio Gramsci, 22
80122 Napoli
ivpcpower6@pec.ivpc.com

Rif. al n° _____ del _____

All. _____

e p.c.

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Pec: dg02.uod04@regione.campania.it

Alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
Castel dell'Ovo – via Eldorado, 1
80132 NAPOLI
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

All' Soprintendenza per i Beni Architettonici di Salerno e Avellino
via Botteghelle,11
84121 Salerno
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

All' Ufficio Archeologico di Avellino
Ex Carcere Borbonico
83100 AVELLINO

Oggetto: Zungoli (AV) – Società IVPCpower6 srl – Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione per l'energia elettrica da fonte eolica della potenza di 59.90 kW, nel Comune di Zungoli (AV) in località "Piano dell'Olmo".Fog. 9 part. 307 – codice identificativo aerogeneratore ZUN09 Verifica di procedimenti di tutela o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere. Comunicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del DM 10.09.2010.

Con riferimento al progetto in argomento e in riscontro alla nota della società proponente assunta agli atti di quest'Ufficio il 14.08.2014 con prot.n. 99176, vista la documentazione trasmessa, questa Soprintendenza comunica che nell'area interessata dall'intervento non risultano agli atti di questo Ufficio procedimenti di tutela, ovvero procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere alla data di presentazione dell'istanza in oggetto.

Tuttavia si rappresenta che il territorio di Zungoli riveste un elevato interesse archeologico considerato che l'area oggetto dell'intervento, sebbene non sia tra quelle specificamente dichiarate d'interesse archeologico ai sensi del D.L.gs. 42/2004, ricade in un territorio d'interesse archeologico caratterizzato nell'antichità dalla presenza di importanti assi di collegamento tra mar Tirreno e mare Adriatico e risulta pertanto popolato da diffuse testimonianze archeologiche, come attesta la bibliografia scientifica e la documentazione d'archivio conservata presso quest'Ufficio.

Pertanto questa Soprintendenza, al fine di garantire la tutela di eventuali presenze archeologiche, ritiene opportuno che i lavori di scavo e di movimento terra, relativi alla realizzazione dei cavidotti, delle fondazioni dell'aerogeneratore, delle strade di accesso e della viabilità di servizio, nonché dalla cabina di raccolta e della cabina di trasformazione, vengano eseguiti con il controllo archeologico, secondo modalità da concordare con quest'Ufficio.

Resta fermo il disposto dell'art. 90 del DLgs. 42/2004, nel caso di rinvenimenti nel corso delle opere.

IG/rm

Il Soprintendente
(Dott.ssa Adele Campanelli)

fonte: http://b

fonte: http://b

ACQUISITA in CdS
12/03/2015

AVELLINO 06/03/2015 0005036 del 06/03/2015

Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
di Salerno e Avellino
✉ sbap-sa@beniculturali.it
✉ mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

AL COMUNE DI ZUNGOLI
protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu

E.P.C.

IVPC POWER 6 SRL
IVPCPOWER6@PEC.IVPC.COM

Lettera trasmessa solo tramite E-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art.43, comma 6 DPR 445/ 2000
E art. 47 commi 1 e 2 Dlgs. 82/2005
E-mail sbap-sa@beniculturali.it
PEC_ mbap-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Prot. 5417
Cl 24.19.07/2.13

Risposta al Foglio del .....
Div. ..... Sez. ..... N. .....

Oggetto: Zungoli (AV) - Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica composta da 1 aerogeneratore della potenza di 0,5990 MW, ed opere connesse (F. 9 pll.307 ZUN 9)
Proponente: **IVPC POWER 6 SRL – COD. PROG. 48-115**

Convocazione Conferenza dei Servizi il giorno **17/03/2015**
- **richiesta integrazioni**

In riferimento alla conferenza dei servizi in epigrafe convocata per il giorno 17/03/2015, acquisita al protocollo n. 4475 del 24/02/2015,

si chiede a codesta amministrazione comunale di Zungoli, di verificare se le opere da realizzare con le relative infrastrutture rientrano in zone vincolate ai sensi del D.L.vo 24/2004 e s.m.i.

Per quanto sopra, per consentire l'espressione del parere di competenza, questa Soprintendenza, resta in attesa di un urgente chiarimento su quanto richiesto.

Il Funzionario per le Tecnologie
Ottone Marajo

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Cinzia Vitale

fonte: http://b

fonte: http://b

Segue rilascio del 17/04/2

COMUNE di ZUNGOLI

(Provincia di Avellino)
UFFICIO TECNICO

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
(Art. 30 D.P.R. n° 380/2001)

Prot. n° 610 del 02.04.2014 Reg. n. 894

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

-Vista l'istanza presentata in data 27.03.2014 Prot. n. 610 dal Sig. dott. Antonio Mascia, nella qualità di procuratore speciale della IVPC POWER 6 Srl da Napoli – Cod. Fisc./P.IVA 02509050643 diretta ad ottenere il certificato di Destinazione Urbanistica, previsto dall'art. 30 D.P.R. 380/2001, relativamente al terreno distinto in Catasto al **Foglio 9 p.lle 108 – 113 – 307 e 112=**
-Visto il Piano Regolatore Generale vigente in questo Comune;
-Visto l'art. 30 del D.P.R. n° 380 in data 06.06.2001 e succ.
-Visti gli atti di Ufficio

CERTIFICA

- **Che il terreno di cui al Foglio 9 p.lle 108 – 113 – 307 e 112= ricade,** secondo il Piano Regolatore Generale vigente in questo Comune **in ZONA AGRICOLA** con le seguenti prescrizioni:

Destinazione d'uso:
Agricola con possibilità di costruzioni necessarie alla conduzione dei fondi, come: case coloniche, fienili, stalle capannoni per la lavorazione, la trasformazione e la lavorazione dei prodotti agricoli.
Strumento attuativo
Concessione ad edificare
Altezza fabbricati = H max m 7,50.
Indice di fabbricabilità fondiaria:
Per le aree boschive, pascolive ed incolte: 0,003 mc/mq.
Per le aree seminative e a frutteto: 0,03 mc/mq.
Per le aree seminative irrigue con colture pregiate ed orti a produzione ciclica intensiva: 0,05 mc/mq.
Nel computo dei volumi abitativi di cui sopra non sono da conteggiarsi: fienili, stalle, silos, magazzini, e locali per la lavorazione dei prodotti del fondo; per tali realizzazioni il rapporto di copertura è di 0,05.
Per gli allevamenti zootecnici, consentiti esclusivamente nelle zone boschive, incolte e pascolive, non vanno superati i seguenti limiti: minima distanza dai confini mt 20.
Per gli impianti collettivi a servizio di più aziende agricole il rapporto di copertura è elevabile a 0,30.
Ampliamenti:
Le esistenti costruzioni a destinazione agricola possono, in caso di necessità, essere ampliate fino a un massimo del 20% dell'esistente cubatura, purchè esse siano direttamente utilizzate per la conduzione del fondo opportunamente documentata.
Accorpamenti:
Per le necessità abitative dell'Imprenditore agricolo è consentito l'accorpamento
di lotti di terreno non contigui a condizione che sull'area asservita venga trascritto, presso la competente Conservatoria Immobiliare, vincolo di inedificabilità a favore del Comune da riportare successivamente su apposita mappa catastale depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
In ogni caso l'asservimento non potrà consentirsi per volumi superiore a mc 500.

fonte: http://b

-- Che **parte** del terreno di cui alla **p.lla 108** (circa mq. 15.000) **del Foglio 9** ricade, secondo la Carta dell'Uso Agricolo del Suolo collegata al P.R.G. vigente, in ***ZONA BOSCHIVA O DESTINATA A RIMBOSCHIMENTO.***

-- Che il terreno di cui alla **p.lla 108 del Fg. 9** confina con il Torrente Cervaro (Confine Regionale) RIPORTATO NELL'ELENCO DELLE ***ACQUE PUBBLICHE*** di cui al T.U. n°1775 dell'11/12/1933 e s.m.i.

--Che questo Comune, con atto di C.C. n° 8 in data 09.06.2012, ha provveduto all'approvazione definitiva dei **terreni Comunali percorsi da fuoco** (D.L. 30.08.1993 n° 332, convertito in legge 29.10.1993 n° 428), **comprendente le zone boschive di cui alla p.lla 108 del Foglio 9=.**

-In data 17.11.2006 è stato acquisito **il piano stralcio per l'assetto idrogeologico-Rischio Frana- dei bacini Liri/Garigliano e Volturno (Legge n° 183/89 e Legge 365/00)** adottato dal Comitato Istituzionale e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 164 del 17.07.2006 e successive integrazioni.
Con delibera del C.I. della Autorità di Bacino della Puglia n° 39 in data 30.11.2005 è stato approvato il PAI.
Il presente Certificato conserva validità per un anno dalla data del rilascio, salvo che non intervengano modificazioni agli strumenti urbanistici vigenti.
Si rilascia a richiesta dell'interessata per uso consentito su carta resa legale.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Arch. Francesco Iacoviello

fonte: http://b

ACQUISITA in CdS
17/03/2015

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile
Sede distaccata di Ariano Irpino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0716420 28/10/2014 10,20
Mitt. : 538009 UOD Genio civile di Avellino
Dest. IVPC POWER 6 SRL
Classifica : 15.1.11 Fascicolo 8 del 2014

Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

e, p.c. Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lla 307. **(Codice ZUN 09)**.
Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l.

Con nota n. AR.U.038.2014.00378 del 17/09/2014 acquisita al prot. n. 628074 in data 24/09/2014, codesta Società ha fatto pervenire a questo Genio Civile un fascicolo progettuale relativo ai lavori di cui in oggetto, con richiesta di espressione del parere di competenza.

Alla luce di quanto sopra si chiede a codesta IVPC Power 6 S.r.l. di voler trasmettere allo scrivente Ufficio la ricevuta originale del versamento di € 206,58 in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996, effettuato sul c/c postale n° 21965181, oppure con bonifico postale codice IBAN: IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181, intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria con causale "Spese istruttorie, Controllo e Collaudi Elettrodotti", Codice tariffa 1502.

Si comunica altresì che, nelle more, l'istruttoria della pratica rimane sospesa.

Si comunica, infine, che questo Genio Civile renderà il proprio parere endoprocedimentale nei modi e termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) – Tel. 0825/823210 – Fax 0825/823217
pec: dg08.uod09@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

fonte: http://b

48-115

Allegato 1 cod. dip. 51 del 14/03/2015

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo

Il Dirigente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per lo sviluppo Economico e le attività produttive 510204
ENERGIA E CARBURANTI
Dr. Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0143107 03/03/2015 07,29
Mitt. : 520609 UOD Tutela qualita, tracciabil.
Dest. : IVPC POWER
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 9 del 2015

IVPC POWER 6 SRL
VIA ANTONIO GRAMSCI ,
80122 NAPOLI
ivpcpower6@pec.ivpc.com

DIP. 51 – DG 02 – UOD 04
SEDE

dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da 0,6 Mw nel comune di Zungoli (AV) proponente IVPC Power 6 Srl
cod. prog. 48-115

Si fa seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi indetta dalla UOD in indirizzo con nota n. 0127124 del 24.02.2015, riguardante la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui all'oggetto, per comunicare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14.03.2011 (disponibile al seguente indirizzo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html), il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione alla UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass. Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Suddetta attestazione determina, per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.

DB

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Passari

OK 11/03/2015

fonte: http://b

fonte: http://b

ACQUISITA in CdS
17/03/2015

COMANDO MILITARE ESERCITO "CAMPANIA"
IL COMANDANTE

Via Col. LAHALLE, 55 – 80141 Napoli
e-mail: cme_campania@esercito.difesa.it
posta certificata: cme_campania@postacert.difesa.it

Prot. n. MD_ E 24465/4262 Cod.id. PSZLOG Ind.cl. 2.8 (B/87-2014) 80141 Napoli, 23-10-2014

OGGETTO: Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energetica da fonte eolica nel Comune di Zungoli (AV) – località "Piano dell'Olmo" – Foglio 9 Particella 307. Codice identificativo aerogeneratore ZUN09.

A **COMUNE DI ZUNGOLI**
Via Provinciale, 19
protocollo.comunezungoli@cert.irpinianet.eu
83030 ZUNGOLI (AV)

e, per conoscenza:
I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Viale Antonio Gramsci, 22
ivpcpower6@pec.ivpc.com
80122 NAPOLI

Rif:
a)let. MD_SSMD 0019743 del 15 marzo 2013 di Stato Maggiore della Difesa;
b)let. Prot. AR.U.038.2014.00378 del 17/09/2014 della Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l..

1. In esito a quanto chiesto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. con la lettera in riferimento in "b", si esprime il **Nulla Osta**, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Ai sensi della direttiva in riferimento in "a" **si specifica che il presente nulla osta è espressione della volontà unicamente di questa F.A. (Esercito Italiano).**

2. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture.

IL COMANDANTE
Gen. B. Antonio RAFFAELE

fonte: http://b

fonte: http://b

Resoconto Verbale CDS

Il giorno 5/6/2015, alle ore 11,00, presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei Mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto 48/115, proposto dalla società IVPC POWER 6 SRL, c.f. - P. IVA – CCIAA 02509050643.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alle note 6/5/2015 prot. reg. 311123 e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
ENERGIA E CARBURANTI	POLIZIO FORTUNATO	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
IVPC POWER 6 SRL	Antonio Mascia (procuratore)	

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica militare		
ANAS		
ARPAC		
ASL		
Autorità di Bacino campania centrale		
Autorità di Bacino liri...		
Comando provinciale VVFF		
Comune di Zungoli		
Comunità montana dell'ufita		
Enac		
Enav		
ENEL		
Maridipart		
Ministero dei Beni Culturali		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni		
Provincia		
RFC		
520507 - VIA		
520514 - AIA		
520607 – Foreste ed usi civici	GIANTA GIROLAMO	
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici		
520615 – servizio territoriale provinciale		
530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia		
530814 – genio civile di Ariano Irpino		
530903 – Pianificazione territoriale		

In sede preliminare sono confermate tutte le indicazioni procedurali indicate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

fonte: http://b

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza;
2. di non essere assoggettato a parere VIA,
3. di aver consegnato CD contenente:
   1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
   2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
   3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
   4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
   5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue ed allegati in forma integrale alla presente, compresi quelli depositati nella sede odierna dal proponente .

ENTE	Parere
Aeronautica militare	Nulla osta (precedente cds)
ANAS	non competente (precedente cds)
ARPAC	positivo (precedente cds)
ASL	non competente (precedente cds)
Autorità di Bacino campania centrale	positivo (precedente cds)
Autorità di Bacino liri...	positivo (precedente cds)
Comando provinciale VVFF	non competente (precedente cds)
Comune di Zungoli	
Comunità montana dell'Ufita	
Enac	autodichiarazione
Enav	autodichiarazione
ENEL	benestare
Maridipart	Nulla osta (precedente cds)
Ministero dei Beni Culturali	DR: non competente (precedente cds) SBA: positivo (precedente cds) SBAP: richiesta al comune riscontrata in precedente cds
Ministero dei Trasporti USTIF	positivo (precedente cds)
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni	Nulla osta (precedente cds)
Provincia	
RFC	positivo (precedente cds)
520507 - VIA	
520514 - AIA	
520607 – Foreste ed usi civici	richiesta integrazioni (precedente cds)
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici	richiesta integrazioni (precedente cds) superato da parere 520615

fonte: http://b

520615 – servizio territoriale provinciale	Nulla osta (precedente cds)
530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia	
530814 – genio civile di Ariano Irpino	favorevole
530903 – Pianificazione territoriale	

L'amministrazione procedente evidenzia che il titolo di sospensione previsto nella precedente cds è venuto meno per effetto del DM Ambiente 52 del 30/3/15 pubblicato in GU n° 84 dell'11/4/15.

L'UOD 520607 – Foreste ed usi civici, attese le integrazioni ricevute, si dichiara non competente.

La presente cds si chiude con esito positivo ai sensi del combinato disposto dei commi 6 bis e 7 dell'art. 14 ter della l. 241/90 e ssmmii..

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 11.50.

Napoli, 5/6/2015.

fonte: http://b

fonte: http://b

Ordinato in cds
5.6.15

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Ariano Irpino - Presidio Protezione Civile

Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
NAPOLI
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0208479 26/03/2015 09,28
Mitt. : 530814 UOD Genio Civile di Ariano Irp...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 53.8.14. Fascicolo : 5 del 2015

e, p.c. Alla I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
via Antonio Gramsci, 22
80122 NAPOLI
pec: ivpcpower6@pec.ivpc.com

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,9 KW ubicato nel comune di ZUNGOLI (AV) alla località "Piano dell'Olmo" sul Fg. 9 p.lla 307. Committente: I.V.P.C. Power 6 S.r.l. **(Codice Id.vo ZUN 09). Cod. prog.: 48-115** - Conferenza di servizi del 17/03/2015

Premesso che:

- con nota n. AR.U.038.2014.00378 del 16/09/2014, in atti prot. n. 628074 del 24/09/2014, la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., con sede legale in Viale Antonio Gramsci n. 22 – 80122 Napoli (C.F. e P.IVA n. 02509050643), ha chiesto a questo Genio Civile il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione di un impianto di produzione energetica da fonte eolica ed opere connesse, ai sensi degli artt. 111 – 112 - 120 del T.U. n. 1775/1933, della potenza di 59,9 KW, da realizzarsi nel comune di Zungoli (AV), loc. "Piano dell'Olmo", in N.C.T. Fg. 9 p.lla 307 (Codice identificativo **ZUN 09**). Allegato a detta nota è stato consegnato un fascicolo progettuale;
- con nota del 28/10/2014 prot. n. 716420 lo scrivente Ufficio ha chiesto alla società richiedente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. di procedere al pagamento delle spese di istruttoria ammontanti ad € 206,58 e di trasmettere la relativa ricevuta a questo Ufficio;
- con la stessa nota questo Genio Civile ha comunicato che, nelle more di tale adempimento, l'istruttoria della pratica rimaneva sospesa;
- con nota n. 127124 del 24/02/2015, la U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania ha convocato la conferenza di servizi, relativa alla pratica in oggetto, per il giorno 17/03/2015;
- con nota del 16/03/2015 n. AR.U.038.2015.00023, assunta in pari data al prot. n. 179031, la I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha trasmesso la distinta di versamento n. 31084252 del 13/03/2015, di € 206,58, relativo alle spese di istruttoria, in applicazione delle Delibere Regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996;

Considerato che:

- per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. 20/10/2000 n. 5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile.

fonte: http://b

Dato atto che:

- il progetto proposto dalla Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l., a firma dell'ing. Gaspare Conio e del geom. Domenico De Biasi, prevede la realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 160 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 210 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 09**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lla 307.
- le opere da realizzare non interferiscono con aree del demanio idrico;
- le opere da realizzare non interferiscono con comparti estrattivi di cui alla D.G.R.C. n. 491 del 20/03/09;
- la Società I.V.P.C. Power 6 S.r.l. ha provveduto a versare, (distinta di versamento, n. 31084252 del 13/03/2015 in atti), le somme dovute per spese di istruttoria, controllo e collaudo elettrodotti ammontanti ad € 206,58 (euro duecentosei/58) ai sensi delle delibere regionali nn. 2694/95, 7637/95 e 5363/96;

Istruiti gli atti progettuali relativi, per quanto di competenza, si esprime:

- **parere favorevole** ai sensi del T.U. 1775/1933, alla realizzazione di due linee elettriche a BT interrate della lunghezza di circa ml. 160 e di una linea elettrica a MT interrata della lunghezza di circa 50 ml. per una lunghezza totale di circa 210 ml., per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 59,9 kW (Codice identificativo **ZUN 09**), ubicato nel Comune di Zungoli (AV) in località Piano dell'Olmo – Fg. 9 p.lla 307, **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**
  a) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Genio Civile;
  b) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;
  c) la Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;
  d) alla Società proponente I.V.P.C. Power 6 S.r.l. è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile di Ariano Irpino l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
  e) a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate.

Il Titolare di P. O.
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Direttore Generale
Dott. Italo Giulivo

Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) – Tel. 0825/823210 – Fax 0825/823217
pec: dg08.uod14@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0311123 06/05/2015 12,03
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 5/06/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-115** FAX:0816847814

IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale FAX 0814935070
Piazzetta G. Fortunato, 1080138,Napoli (NA)
P.E.C.: *adbcampaniacentrale@legalmail.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO FAX 0997753187 - 099 -7752012
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO FAX 0825 / 768375
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI FAX 081 780 54 23
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

Comune di Zungoli FAX 0825 84 54 18
Via Toppo dell'Anno83030,Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA FAX 0825 -891199/0825892007
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

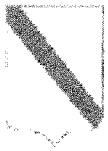
Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 081 7963048/5
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0825 765469
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 081 7967470
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

fonte: http://b

fonte: http://b



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0817967330
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0825 765421
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03 FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53 FAX 081 796 67 55
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO FAX 081 7802038
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI FAX 0817645305
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENAV S.P.A. FAX 06.81.66.2741
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

ENEL FAX 081 8041311

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

√ **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** FAX 0817340023
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

√ **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche** FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

√ **PROVINCIA DI AVELLINO** FAX 0825-780197 - 790407
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO** FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO** FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

√ **UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile** FAX
, ()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW** ubicato nel Comune di **zungoli (av) (fOGLIO 9 , p LLA 307 Z U N 09)**, presentato con istanza n.ro **2014.0556209** del **11/08/2014**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **5/06/2015** alle ore **11.00**

La suddetta conferenza viene convocata atteso quanto disposto con DM n° 52 del 30/03/2015 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011** e **420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.i*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente

fonte: http://b

fonte: http://b

produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.i*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

fonte: http://b

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0407312 12/06/2015 11,28
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 05/06/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-115 FAX:0816847814
IVPC POWER 6 SRL
VIALE A. GRAMSCI, 2280122 NAPOLI
P.E.C.:*ivpcpower6@pec.ivpc.com*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale FAX 0814935070
Piazzetta G. Fortunato, 1080138 Napoli (NA)
P.E.C.: *adbcampaniacentrale@legalmail.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0825 / 768375

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 081 780 54 23

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 0825 84 54 18

Comune di Zungoli
Via Toppo dell'Anno83030 Zungoli (Av)
P.E.C.: *ufficio.tecnico.comunezungoli@cert.irpinianet.eu;*

FAX 0825 -891199/0825892007

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 081 7963048/5

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Valutazioni ambientali - Autorita' ambientale - UOD 07
VIA DE GASPERI, 2880132 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg05.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765469

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per l' Ambiente e l'Ecosistema n.05
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino - UOD 14
Collina Liguorini - Centro Direzionale83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg05.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802038

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX

UOD Genio civile di Ariano Irpinio - presidio protezione civile
()
P.E.C.: *dg08.uod14@pec.regione.campania.it*

fonte: http://b

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **IVPC POWER 6 SRL** della potenza di **0,5990 MW,** da ubicare nel **Comune di zungoli (av).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 06/05/2015 prot. Reg. num. 2015.0311123, tenutasi il giorno 05/06/2015 alle ore 11:00:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELLA UOD 04
Dott. Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://b

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 1614 del 22/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

U.O.D. 5 - UOD. Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OB. OP. 7.1 - PROGETTO "PARTECIPAZIONE XIII EDIZIONE SMART EDUCATION & TECHNOLOGY - 3 GIORNI PER LA SCUOLA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
b. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999;
c. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 del 21/09/2012 e C(2013)4196 del 05 luglio 2013 ne ha approvato le successive proposte di modifica;
d. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/07/2013 la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
e. che con DGR n. 26 dell'11/1/2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
f. che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR;
g. che con DGR 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezione del POR FESR 2007/2013;
h. che l'art. 3 del Reg. (CE) n. 1828/06 stabilisce che l'Autorità di Gestione presenti il Piano di Comunicazione alla Commissione Europea entro quattro mesi dalla data di adozione del Programma Operativo;
i. che l'articolo 7 del Reg. (CE) n. 1828/06 stabilisce che "l'Autorità di Gestione assicura che gli interventi informativi e pubblicitari siano realizzati conformemente al piano di comunicazione che mira alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al pertinente livello territoriale";
j. che con nota prot. 008131 - REGIO G/ap/ib D(2008) 860621, ad oggetto: Piano di comunicazione Programma Operativo Regionale "Campania – obiettivo convergenza" 2007-2013 (CCI N. 2007IT161PO009) Risultati della valutazione della Commissione", acquisita agli atti con Prot. 788105 del 24/9/08, è stato confermati all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 che il piano di comunicazione predisposto conteneva tutti gli elementi obbligatori e soddisfaceva tutti i requisiti richiesti dall'articolo 2.2 del Regolamento (CE) nº 1828/2006;
k. che con DGR 1592/2008 si pertanto è concluso l'iter amministrativo, con la presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione POR Campania FESR 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea DG Politica Regionale;
l. che l'Asse 7 del POR FESR 2007/13 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di Coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
m. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'obiettivo operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
n. che con il DPGR 62 del 7 marzo 2008 è stato designato quale responsabile di tale obiettivo il Dirigente del Settore 02 - AGC 09 - Direttive CEE ed attività di supporto all'autorità di gestione del POR e del Dipartimento dell'economia;
o. che con DPGR n. 438 del 15/11/2013, ad oggetto la designazione dei responsabili degli Obiettivi Operativi, susseguente alla riorganizzazione dell'Ente, è stato individuato il Dirigente pro-tempore della Direzione per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con la UE quale responsabile dell'Ob.Op. 7.1;
p. che con L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

q. che con DGR n. 47 del 09.02.2015 è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014;
r. che con DGR n. 95 del 09/03/2015 è stato deliberato: "POR FESR 2007/2013 - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1;

;

Considerato

a. che il Piano di Comunicazione del POR FESR 2007/2013, approvato con la delibera di Giunta Regionale n. 1592 del 15/10/2008, prevede, al fine di garantire che il programma venga ampiamente diffuso nei suoi temi portanti, e sia facilmente accessibile, ed al fine di accrescere il grado di conoscenza e garantire ampia diffusione delle informazioni sui risultati conseguiti dal POR, la partecipazione ad almeno due manifestazioni di livello nazionale ad anno;
b. che con DD n. 153 del 22/09/2011 dell' AGC 09 Sett. 02, è stato affidato, per una durata pari a 4 anni, o comunque fino ad ottobre 2015, il servizio di Attuazione del suddetto Piano di Comunicazione del POR FESR 2007/2013, mediante apposita convenzione n. CO 2012 0000001 del 19/01/2012, alla Società Digit Campania Scarl, in qualità di società in house della Regione Campania;
c. che l'affidamento ha un valore di € 5.452.562,5 IVA inclusa e che le risorse sono rese disponibili dall' Ob. Op. 7.1 del POR FESR 2007/2013, dal capitolo 2680, UPB 22.84.245;
d. che il suddetto Piano di Comunicazione, nonché lo specifico Piano di Lavoro annuale prevedono la partecipazione a manifestazioni di livello nazionale, lasciando a carico dell'AdG POR FESR i costi relativi al fitto degli spazi, al catering e quant'altro non previsto nella convenzione precedentemente indicata;
e. che "SMART Education & Technology days – 3 giorni per la scuola" è una rilevante manifestazione a carattere nazionale del mondo della scuola, unico evento che ad ogni edizione propone un dialogo aggiornato e partecipato fra istituzioni e mondo della scuola in linea con l'evoluzione tecnologica, le richieste e le tendenze per la scuola del futuro;
f. che la partecipazione a detta manifestazione con lo stand istituzionale della Regione Campania offre l'opportunità di sensibilizzare gli studenti campani, e più in generale il mondo della scuola, sulle iniziative e gli interventi realizzati in Campania grazie ai fondi delle politiche di coesione;
g. che la XIII Edizione di "SMART Education & Technology days – 3 giorni per la scuola" si terrà dal 28 al 30 ottobre 2015 a Napoli presso Città della Scienza;
h. che, altresì, si è conclusa la III Edizione del Progetto "Festival dell'Europa", previsto dal Piano di Comunicazione del POR FESR 2007/2013, che ha visto la partecipazione di numerosi studenti campani, attraverso il meccanismo di concorso basato sulla produzione di testi, video e immagini, dal tema "Racconta all'Europa – Chiedi all'Europa" e che, pertanto, durante la cerimonia di inaugurazione - il giorno 28 ottobre - si procederà alla premiazione delle classi vincitrici del concorso ed alla illustrazione del concorso e delle sue prossime Edizioni;
i. che si è acquisita agli atti, prot. n. 0579412 del 31/08/2015, l'offerta di acquisto degli spazi e dei servizi connessi da parte della Knowledge for Business s.r.l, organizzatore e gestore unico dell'evento, per un importo pari a **€ 27.200,00** (+IVA 22%) per un totale di **€ 33.184,00**;
j. che, con nota prot. n. 0586738 del 02/09/2015, si è aderito alla suddetta proposta ritenendola congrua;

Rilevato

a. che – alla luce della DGR 1663 del 6 novembre 2009 – POR Campania FESR 2007/13: Proposta revisione del programma e presa d'atto dei criteri di selezione – il Progetto risponde ai criteri di ammissibilità e selezione del POR FESR 2007/2013 in quanto:
   - volto all'attuazione dell'azione e) Elaborazione ed attuazione del piano di comunicazione, alla luce delle lezioni apprese e dei dettami dei nuovi regolamenti, e delle attività di informazione e pubblicità da esso previste dell'Ob.Op. 7.1;

- strettamente coerente e espressamente previsto dal Piano di Assistenza Tecnica approvato con DGR n.1081/08;
- espressamente previsto dal Piano di Comunicazione del POR FESR, approvato con DGR 1592/2008, previo parere di conformità della DGRegio;

Ritenuto

a. di dover, pertanto, ammettere a finanziamento a valere sul capitolo 2823 - risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013, la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento nazionale, il progetto "Partecipazione XIII edizione SMART EDUCATION & TECHNOLOGY – 3 GIORNI PER LA SCUOLA" per un importo di **€ 27.200,00** (+IVA 22%) per un totale di **€ 33.184,00**;
b. di dover dare atto che tale iniziativa rientra nell'ambito dell'ammissibilità all'Obiettivo Operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007-2013;
c. di dover dare atto che, ad avvenuta esecutività del presente atto, si provvederà alla generazione dei codici CIG, CUP e SMILE;
d. di dover dare atto che con successivi atti si provvederà all'impegno e alla relativa liquidazione in favore della società che eroga i servizi necessari per l'allestimento della stand;

Visti

a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
b. il Reg (CE) n. 1828/06;
c. la Legge Regionale n. 7 del 30/04/2002;
d. la DGR 128 del 28/03/2011;
e. le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 di cui alla DGR n.1081/2008;
f. la Direttiva del Capo di Gabinetto, Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011;
g. la nota prot. n. 491787/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011: modalità operative."
h. la nota prot. n. 570098/2011 del Coordinatore dell'AGC 09 ad oggetto "Disposizioni attuative della Direttiva Capo di Gabinetto 6797/UDCP/Gab/CG del 25 maggio 2011";
i. il Manuale di Attuazione del POR FESR di cui al DD Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09;
j. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 - Approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
k. la DGR n. 47 del 09.02.2015 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, Approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014;
l. DGR n. 95 del 09/03/2015 "POR FESR 2007/2013 - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1:

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 POR FESR 2007/2013;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. **AMMETTERE A FINANZIAMENTO** a valere sul capitolo 2823 - risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013, la cui consistenza è riferita per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per il 25% alla quota di cofinanziamento nazionale, il progetto "Partecipazione XIII edizione SMART EDUCATION & TECHNOLOGY – 3 GIORNI PER LA SCUOLA" per un importo di **€ 27.200,00** (+IVA 22%) per un totale di **€ 33.184,00**.
2. **DARE ATTO** che tale iniziativa rientra nell'ambito dell'ammissibilità all'Obiettivo Operativo 7.1 del POR Campania FESR 2007-2013.

3. **DARE ATTO** che, ad avvenuta esecutività del presente atto, si provvederà alla generazione dei codici CIG, CUP e SMILE.
4. **DARE ATTO** che con successivi atti si provvederà all'impegno e alla relativa liquidazione in favore della società che eroga i servizi necessari per l'allestimento della stand.
5. **INVIARE** il presente atto, per quanto di competenza, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III ed al BURC per la pubblicazione.

- Dario Gargiulo -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 130 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO MEDICO D EMERGENZA CON ELICOTTERO SUL TERRITORIO DELLA REGINE CAMPANIA APPROVAZIONE CAPITOLATO, SCHEMA DI CONTRATTO E DUVRI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la Legge Regionale 11.01.1994, n. 2 istitutiva del S.I.R.E.S. (Sistema Integrato per l'Emergenza Sanitaria) ha previsto il servizio trasporto infermi a mezzo trasporto eliambulanze;
b) con Delibera di G.R. del 06.08.2004, n. 1570 è stato approvato l'assetto organizzativo del servizio di emergenza territoriale dettando disposizioni sull'organizzazione S.I.R.E.S. del servizio 118;
c) con deliberazione del 05.02.2010, n. 82 avente ad oggetto " Modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 1279 del 07.10.2005" la Giunta Regionale ha revocato in parte qua la predetta deliberazione limitatamente all'approvazione del Capitolato e Allegato Tecnico ed ha demandato a successivo decreto dirigenziale l'avvio delle procedure per l'espletamento della gara d'appalto del servizio di elisoccorso e la contemporanea approvazione degli atti propedeutici all'indizione della stessa;
d) con successivo decreto dirigenziale n. 81 del 29.12.2011 è stato approvato il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto ed il D.U.V.R.I. per l'affidamento del servizio in parola;
e) a seguito dell'evoluzione normativa intervenuta in materia di aeronavigazione per il servizio di trasporto medico con eliambulanza, non è stato possibile procedere all'indizione della prevista gara d'appalto;
f) con deliberazione n. 425 del 24.09.2015 la Giunta Regionale ha affidato alla So.Re.SA l'espletamento della procedura di gara del servizio medico di emergenza con elicottero sul territorio della Regione Campania sulla base degli atti di gara approvati dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;

DATO ATTO:

a) che si è reso necessario procedere ad un aggiornamento delle clausole e condizioni del capitolato d'appalto ed una revisione della base d'asta relativa alla fornitura del servizio in parola in linea con le ultime disposizioni normative.

VISTA

a) la richiesta all'AGE.NA.S. del Sub Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro della Regione Campania, prot. 7434/2014 con la quale si richiede un esperto di gestione del servizio elisoccorso con conoscenza delle norme ENAC/JAR/EASA e comprovata esperienza, nonché esperto auditore di sistemi di qualità;
b) la nota prot. 8467/2014 del Direttore Generale AGE.NA.S. di nomina dell'esperto;

PRESO ATTO

a) del lavoro di revisione del capitolato d'appalto svolto dall''U.O.D. Assistenza Ospedaliera, con la collaborazione di So.Re.Sa. s.p.a. e con il supporto tecnico dell'esperto AGE.NA.S.;

RITENUTO

a) di revocare il decreto dirigenziale n. 81 del 29.12.2011 di approvazione del capitolato speciale d'appalto, dello schema di contratto e del D.U.V.R.I.;
b) di non sottoporre il nuovo capitolato al parere dell'avvocatura in quanto non è stata modificata la parte relativa agli obblighi giuridici in esso contenuti;
c) di dover procedere all'approvazione del capitolato speciale d'appalto, dello schema di contratto e del D.U.V.R.I. debitamente aggiornati per l'affidamento del servizio in parola da espletarsi con procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i;
d) di demandare, in esecuzione della richiamata DGRC n. 425 del 24.9.2015, alla centrale di committenza regionale So.Re.Sa spa l'espletamento della suddetta procedura di gara, in base alle clausole e condizioni contenute negli atti sopra riportati;

RITENUTO altresì

a) di nominare in qualità di Responsabile Unico del procedimento (RUP) la dr.ssa Barresi Laura, funzionario Regione Campania presso l'U.O.D. 06 - Assistenza Ospedaliera - della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale in possesso delle capacità professionali ed operative specifiche richieste dall'attività di cui in premessa;
b) di rinviare a successivo provvedimento la nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto (REC) in conformità al "Disciplinare delle procedure per il conferimento degli incarichi individuali nelle forme di consulenze e/o collaborazioni (art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);

PRESO ATTO

a) che l'importo complessivo presunto dell'appalto per l'intero periodo contrattuale, I.V.A. esclusa, ammonta ad € 41.018.000,00 (quarantunomilionidiciottomila/00), e che la relativa spesa grava capitolo 7082 dell'U.O.D. 06 Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale.

VISTO

a) il D.Lgs. 163/2006 e successive m. e i.;
b) la L.R. n. 28 del 24/12/2003 così come modificata dalla L.R. n. 16 del 07/08/2014;
c) la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
d) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e succ. decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
e) la L.R. n. 1 del 05.01.2015 di approvazione del "Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015-2017;

f) la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per il *triennio 2015-2017* della Regione Campania.Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014";

g) la D.G.R.C. n.488/2013 recante "Avvisto interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali – Adempimenti -;

h) la D.G.R.C. n°427 del 27.09.2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente ad interim dell'U.O.D. 06.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di revocare il decreto dirigenziale n.81 del 29.12.2011di approvazione del capitolato speciale d'appalto, dello schema di contratto e del D.U.V.R.I. per l'affidamento del servizio in parola a causa dell'evoluzione normativa intervenuta in materia di aeronavigazione per il servizio di trasporto medico con eliambulanza;
2. di approvare il capitolato speciale d'appalto aggiornato, il disciplinare tecnico, lo schema di contratto e il D.U.V.R.I. per l'affidamento del servizio medico di emergenza con elicottero sul territorio della regione Campania da espletarsi con procedura di gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
3. di nominare Responsabile Unico del procedimento per l'esecuzione dell'appalto, la dr.ssa Barresi Laura, funzionario presso l'U.O.D. 06 - Assistenza Ospedaliera - della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale Regionale in possesso delle capacità professionali ed operative specifiche richieste dall'attività di cui in premessa;
4. di rinviare a successivo provvedimento la nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto (REC) in conformità al "Disciplinare delle procedure per il conferimento degli incarichi individuali nelle forme di consulenze e/o collaborazioni (art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
5. dare atto che i suddetti documenti, di cui al punto 1) per le notizie ivi contenute non vengono allegati al presente atto, per evitarne la diffusione, ma sono depositati presso gli uffici dell'U.O.D. 06 - Assistenza Ospedaliera - ed inviati in copia esclusivamente alla So.Re.Sa competente all'espletamento della gara d'appalto, ai sensi della DGRC n. 425 del 24.9.2015;
6. di stabilire che l'onere della spesa da sostenere per la fornitura del servizio in parola, per l'intero periodo contrattuale, I.V.A. esclusa, ammonta ad € 41.018.000,00 (quarantunomilionidiciottomila/00), e che la relativa spesa grava capitolo 7082 dell'U.O.D. 06 Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al BURC ai fini della pubblicazione e alla So.Re.Sa, unitamente ai documenti approvati al punto 1) per il seguito di competenza;
8. di notificare il presente provvedimento alla dr.ssa Barresi Laura.

Il Dirigente ad Interim
Dr Mario Vasco

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 263 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART. 100. COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FUSCO MEDICINALI S.R.L.", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A NAPOLI ALLA VIA STADERA A POGGIOREALE NR. 99 - SOSPENSIONE AUTORIZZAZIONE -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m. e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76/2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che con D.D. nr. 59 del 03.06.2009, D.D. nr. 20 del 05.04.2011 E D.D. nr. 18 del 22.04.2013, la ditta "Fusco Medicinali S.r.l." con sede legale ed operativa in Napoli alla Via Stadera a Poggioreale nr. 99 - legalmente rappresentata da Fusco Errico nato a Napoli il 10.09.1934 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Grossista, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.Lgs 219/06 e s.m.i. con la direzione tecnica affidata a Amedeo Medaglia nato ad Agerola (Na) il 18.04.1956, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lettere b e c e comma 2;

Preso Atto , che in data 18.08.2015, a seguito di una verifica presso i locali della ditta "Fusco Medicinali Srl " siti in Via Stadera a Poggioreale nr. 99, i Carabinieri NAS di Napoli hanno riscontrato una serie di carenze igienico-sanitarie cosi come riportato nel verbale nr. 47/17 -2 di prot.llo 18, trasmesso all'UOD Politica del farmaco e dispositivi in data 13.08.2015 ,ed acquisito agli atti al prot. nr. 579929 del 31.08.2015;

Considerato, che la UOD Politica del Farmaco e Dispositivi, con nota prot. 583220 del 01.09.2015, chiedeva alla ASL competente, apposita ispezione, per verificare l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano presso la sede operativa della ditta in questione;

Preso Atto , del verbale di accertamento dell'ASL Napoli 1 Centro , effettuato il 22.09.2015, ed acquisito agli atti il 28.09.2015 al prot. nr.642784, attraverso il quale, in seguito all'accertamento di carenze igienico /sanitarie nonché strutturali, la Commissione ispettiva della ASL esprimeva parere *sfavorevole alla continuazione dell'attività fino alla rimozione delle non conformità accertate e descritte nel verbale* ;

Vista la nota a firma del legale rappresentante della ditta "Fusco Medicinali Srl", acquisita agli atti della UOD Politica del farmaco e dispositivi in data 02.10.2015 al prot. nr. 658143;

Considerato che le motivazioni trasmesse a questa UOD dalla ditta "Fusco Medicinali Srl",con nota di sopra, non risultano essere sufficientemente esaustive a giustificare le violazioni accertate dall'autorità competente, e che la ditta in questione non ha pienamente ottemperato agli adempimenti previsto dalla normativa di settore per il regolare e corretto esercizio dell'attività per la quale è stata rilasciata l'autorizzazione.

Vista la normativa vigente;

D E C R E T A

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato:

la *sospensione* della autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, di cui alla premessa, espletata dalla ditta "Fusco Medicinali Srl " presso la sede operativa sita in via Stadera a Poggioreale nr. 99, *per il periodo di trenta giorni dalla avvenuta notifica*, per le violazioni di cui all'art. 101 comma 1 lettera a del D.L.vo.n 219/06 e s.m.i., per effetto delle quali sono venute a mancare le condizioni, in ordine alle disposizioni della vigente normativa in materia di distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, per le quali l' autorizzazione è stata rilasciata;

La ASL Napoli 1 Centro, cui compete l'esercizio della vigilanza, trascorso il periodo di sospensione è incaricata di verificare la realizzazione degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* e per la quale viene rilasciata l'autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971 nr. 1034 o, alternativamente, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 29.11.1971, nr. 1199, rispettivamente entro i termini perentori di giorni sessanta e centoventi dalla data di avvenuta notifica del presente Atto.

Il presente Atto è rilasciato nel rispetto della normativa vigente e sarà comunicato al Ministero della Salute, all'AIFA, all'Asl di competenza ed all'ufficio BURC per la pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 264 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D.L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, ART. 100, COMMA 1 AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMAEFFE SAS DI FIORILLO CIRO & C." CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA A GIUGLIANO IN CAMPANIA ALLA VIA SANTA MARIA A CUBITO SNC - VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE - PRESA D'ATTO -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.L.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visti che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12, "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso - che con D.D. nr. 31 del 20.03.2009 la ditta "Farmaeffe Sas di Fiorillo Ciro & Mario" di è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., attività svolta presso la sede operativa ubicata in Giugliano in Campania alla via Santa Maria a Cubito snc;

Considerato che, in data 09.09.2015, il legale rappresentante della Ditta "Farmaeffe Sas di Fiorillo Ciro & C.", Ciro Fiorillo nato a Napoli il 30.05.1969, ha presentato istanza acquisita agli atti al nr. 600050, con la quale comunicava la variazione della ragione sociale della ditta da "Farmaeffe sas di Fiorillo Ciro & Mario" a "Farmaeffe sas di Fiorillo Ciro & C." dichiarandone la continuità dell'attività cosi come stabilito dal D.D. citato in premessa;

che, nella stessa, il Legale Rappresentante conferma quale persona responsabile alla distribuzione il dottor. Fonderico Francesco nato a Giugliano in Campania il 16.07.1966 in possesso di Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli "Federico II" in data 23.07.2002 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta al nr. 1357, documentando il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti previsti dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. ;

Vista la documentazione depositata agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi;

Ritenuto di dover prendere atto della variazione della ragione sociale della ditta di cui sopra da "Farmaeffe Sas di Fiorillo Ciro & Mario" a "Farmaeffe Sas di Fiorillo Ciro & C.";

Vista la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e confermate, di:

- di prendere atto della variazione della ragione sociale della "Farmaeffe sas di Fiorillo Ciro & C." legalmente rappresentata da Ciro Fiorillo nato a Napoli il 30.05.1969;

- prendere atto della continuazione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi del D.L.vo 219/06 e s.m.i., cosi come stabilito dal D.D. citato in premessa e svolta presso la sede operativa in sita a Giugliano in Campania alla Via Santa Maria a Cubito snc, con la direzione tecnica, affidata al dottor Fonderico Francesco nato a Giugliano in Campania il 16.07.1966 in possesso di Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli "Federico II" in data 23.07.2002 ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Caserta al nr. 1357, documentando il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo.

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare la sussistenza delle condizioni e degli adempimenti previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo. 219/06 e s.m.i. e D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 265 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "FARMARICCI SINCE 1905 S.R.L.", CON SEDE LEGALE A SALERNO VIA CARMINE NR. 149 E SEDE OPERATIVA IN SALERNO VIA TERRE DELLE RISAIE - ZONA INDUSTRIALE - TRASFERIMENTO SEDE OPERATIVA -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Farmaricci Since 1905 Srl" è già autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, in qualità di Depositario di cui all'art. 108 del D.L.vo 219/06 e s.m.i., con D.D. nr. 12 del 04.03.2013, attività svolta presso la sede operativa sita in Casandrino (Na) alla Via Tavernola 16, con la Direzione Tecnica affidata al dottor Luca Scotto Vettimo, nato a Napoli il 13.10.1966, in possesso dei requisiti di cui all'art. 101 comma 1 lettera b e comma 2 del D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che, in data 7.08.2015 il Legale Rappresentante della ditta "Farmaricci Since 1905 Srl", Piccolo Carmela, nata a Portici il 8.10.1960, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 556379, relativa alla richiesta di trasferimento della sede legale ed operativa;

che, nella stessa, si fa presente che i nuovi locali sono ubicati in Salerno alla Via Terre delle Risaie – zona industriale;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. di Salerno in data 22.09.2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa in data 02.10.2015 al nr. 658593 con "*parere favorevole*" al trasferimento della sede;

Visto la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- autorizzare la ditta "Farmaricci Since 1905 Srl.", legalmente rappresentata da Piccolo Carmela nata a Portici (Na) il 8.10.1960, al trasferimento della sede operativa per l'attività di distribuzione all'ingrosso di medicinali ad uso umano in qualità di Depositario ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 219/06 e s.m.i., presso i locali siti in Salerno alla Via Terre delle Risaie – Zona industriale;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo;

La ASL di Salerno, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di verificare, mediante visita ispettiva, la permanenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* , per la quale viene rilasciato il presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART. 2, LEGGE N. 447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE" NEL VERBALE N. 211 DEL 17/07/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss. mm. ed ii. stabilisce, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. CHE con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. CHE con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. CHE la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;

e. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;

g. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 ad un ufficio della UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05), dando mandato al Dirigente della UOD 52-05-05 di porre in essere le attività conseguenti;

VISTO

a. CHE la UOD 52-05-05 ha esaminato le seguenti n. 11 istanze per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, e ss.mm.ii., presentate all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, indicate nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
ATTIANESE	TERESA	581	022300	14/01/14
GALLUCCI	LUCA SOCCORSO	781	419280	17/06/15
ABRAMO	GIUSEPPE	782	419289	17/06/15
MARODER	GIUSEPPE	783	419298	17/06/15
NEVOLA	LUIGI	784	419306	17/06/15
IANDIORIO	GIUSEPPE	785	419328	17/06/15
DE VITO	GENNARINO	786	419335	17/06/15
BATTIPAGLIA	GIACOMO	787	433624	23/06/15

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
GUARINO	FRANCESCO SAVERIO	788	444865	26/06/15
NOTARO	ERASMO	789	444890	26/06/15
RONCA	SABATINO	790	444903	26/06/15

b. le risultanze delle attività istruttorie svolte dalla UOD 52-05-05 e formalizzate nel verbale n. 211 del 17/07/2015, in base alle quali possono essere accolte n. 11 istanze individuate nell'Elenco A - Allegato 1- al presente Decreto;

DATO ATTO

a. CHE i richiedenti sono puntualmente informati dei criteri per la valutazione del requisito della non occasionalità delle attività svolte nel campo dell' acustica ambientale;

b. CHE sono conclusi positivamente gli accertamenti d'ufficio dell'istanza n. 581 della sig.ra Attianese Teresa, sorteggiata in data 15/07/2014 con il verbale n. 200, esaminata ed accolta in data 23/09/2014 con il verbale n. 201;

c. CHE viene concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

d. CHE, sulla base di quanto sopra indicato, possa essere accolta l'ulteriore istanza, oggetto di accertamento, individuata nell' Elenco A – Allegato 1;

RITENUTO

a. DI poter e di dover prendere atto delle conclusioni formulate dalla UOD 52-05-05 in data 17/07/2015 (verbale n. 211);

b. DI poter e di dover adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'Elenco A (n. 11 istanze accolte) con l' Allegato 1 al presente decreto;

VISTI

a. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
i. la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-05-05 - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal dirigente della stessa,

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'ALLEGATO 1 Elenco A – (n. 11 istanze accolte), al presente decreto;

2. di prendere atto delle decisioni adottate dalla UOD 52-05-05 nella seduta del 17/07/2015 (verbale n. 211), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31 marzo 2015, n. 168;

3. di notificare il presente decreto ai richiedenti di cui all'Allegato 1 - Elenco A - istanze accolte;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

5. di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"*, del sito web della Regione Campania

Dr. Antimo Maiello

Allegato 1

Elenco A
n. 11 ISTANZE ACCOLTE
Richiedenti

COGNOME E NOME			LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA
Sig.ra	ATTIANESE	TERESA	CASTELLAMMARE DI STABIA	il 22/06/68	SANT' ANTONIO ABATE (NA)
Sig.	GALLUCCI	LUCA SOCCORSO	SAN GALLO (SVIZZERA)	il 17/12/67	ROCCAPIEMONTE (SA)
Sig.	ABRAMO	GIUSEPPE	SAPRI (SA)	il 13/06/85	SALERNO
Sig.	MARODER	GIUSEPPE	NAPOLI	il 14/11/80	ERCOLANO (NA)
Sig.	NEVOLA	LUIGI	SALERNO	il 19/09/84	SOLOFRA (AV)
Sig.	IANDIORIO	GIUSEPPE	AVELLINO	il 28/03/85	MANOCALZATI (AV)
Sig.	DE VITO	GENNARINO	RIVOLI (TO)	il 13/11/70	CICCIANO (NA)
Sig.	BATTAGLIA	GIACOMO	NAPOLI	il 26/05/73	NOLA (NA)
Sig.	GUARINO	FRANCESCO SAVERIO	AVELLINO	il 19/05/71	MIRABELLA ECLANO (AV)
Sig.	NOTARO	ERASMO	SAN PAOLO BEL SITO (NA)	il 15/04/87	NOLA (NA)
Sig.	RONCA	SABATINO	NAPOLI	il 15/08/87	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Dott. Antimo Maiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 152 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N.152/06 - ART.242 - APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO DELLA EX DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' CERRETO - BUONALBERGO (BN) - PROCEDURA D'INFRAZIONE.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale";
- l'art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- il D. Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 pubblicato sulla S.O. n. 24 del 29 Gennaio 2008 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D. Lgs. 152/06;
- con Decreto Dirigenziale n. 208 del 3 Dicembre 2013 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione della ex Discarica in Località Cerreto sita nel Comune di Buonalbergo (BN);
- il Comune di Buonalbergo (BN) con nota n. 947 del 16 Marzo 2015 integrata con documentazione trasmessa in data 25 Agosto 2015 ha trasmesso le risultanze della caratterizzazione e il documento di analisi di rischio per la relativa approvazione;

CONSIDERATO CHE

- Il Comune di Buonalbergo (BN) in sede di Conferenza dei Servizi Istruttoria del 15 Settembre 2015, ha dichiarato che l'area in oggetto è di proprietà pubblica, che la destinazione urbanistica è di tipo agricolo, che l'area non è sottoposta a sequestro giudiziario;
- In sede di Conferenza decisoria:
- si approvano le Tav. 7 bis e Tav. 9 bis delle risultanze allegate al progetto.
- Sulla stessa area grava vincolo idrogeologico.
- Si evincono superamenti del valore limite (Concentrazione Soglia di Contaminazione) fissati dal D. Lgs. 152/06 nella Tabella 1 A "terreni – siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" ma non delle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) ottenute dall'elaborazione dell'Analisi di rischio pertanto il terreno non è contaminato e non necessita di bonifica;

RILEVATO CHE

in data 15 Settembre 2015 è stata svolta la Conferenza dei Servizi Decisoria con le seguenti conclusioni:

- per ciò che concerne il suolo si evincono superamenti dei valori limite CSC fissati dal D. Lgs. 152/2006 ma non delle CSR ottenute dall'elaborazione dell'Analisi di Rischio pertanto il terreno non è contaminato e non necessita di bonifica;
- per le acque sotterranee invece si riscontra il superamento delle CSC per i parametri Solfati e Fluoruri, (rapporto di prova n. 23749 del 07/10/2014) mentre il Comune non ha analizzato in nessun campione tali parametri, nello stesso campione relativo al Pz4 il Comune ha riscontrato il superamento delle CSC per il parametro "Sommatoria organici policiclici, superamento che non è stato rilevato dalle analisi Arpac; - in altri campioni di acque sotterranee analizzati dal Comune sono stati riscontrati anche superamenti per i parametri Ferro e Benzene;
- nella campagna di ricampionamento in contraddittorio con ARPAC di maggio 2015 vengono confermati i superamenti relativi ai soli parametri Solfati, Fluoruri, Ferro e Manganese mentre non vengono più riscontrati i superamenti relativi ai parametri IPA e Benzene;
- nella stessa Conferenza dei servizi veniva espresso parere favorevole dall'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento da cui emerge una contaminazione delle acque sotterranee per superamenti delle Concentrazioni soglia di Contaminazione (CSC); con il parere favorevole dell'ASL BN1 e dalla Provincia di Benevento che mette in evidenza la problematica dello svincolo idrogeologico. I lavori della conferenza dei servizi si chiudono con l'acquisizione dell'assenso degli Enti non presenti alla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della L.241/90 e smi, e non avendo gli stessi fatto pervenire alcun perere negativo in merito;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Buonalbergo con nota prot. 3512 del 1° Ottobre 2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0658865 del 2 Ottobre 2015 ha comunicato che non occorre la relazione di svincolo idrogeologico non essendo le aree interessate sottoposte a tale vincolo;

VISTO

- l' art. 242 D. Lgs. 152/06;
- l' art. 43 bis D. Lgs. 4 Gennaio 2008;
- il D.D. n. 208 del 3 Dicembre 2013;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza dei Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell'attestazione di regolarità resa dal Responsabile del procedimento e dalla Posizione Organizzativa competente.

DECRETA

DI APPROVARE, così come approva, le risultanze del Piano di Caratterizzazione e del documento dell'Analisi di Rischio, con tutte le integrazioni riportate in premessa del presente atto, presentato dal Comune di Buonalbergo (BN) - Discarica Località Cerreto Cod. Sito CSPI 2011C001 da cui si evince una contaminazione delle acque sotterranee.

PRECISARE CHE

- così come disposto dal comma 7 dell'art. 242 il Comune dovrà sottoporre allo scrivente Settore Provinciale, nei successivi sei mesi, il progetto operativo degli interventi di bonifica.

NOTIFICARE il presente Decreto al Comune di Buonalbergo (BN).

INVIARE copia del presente Decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche – NAPOLI; - Alla Provincia di Benevento; All'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento; All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno; Alla Comunità Montana del Fortore, Alla Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno Avellino Benevento e Caserta – Salerno, Al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 153 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

ECO - ENERGY SRL - VIA CARACCIANO - ZONA PIP - 82011 AIROLA "CAMBIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D. LGS. N. 152/06 E SMI E D.G.R.C. N. 81 DEL 9 MARZO 2015. PRESA D'ATTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;

PREMESSO CHE

- l'art. 208 del D. Lgs. vo 3 Aprile 2006 n. 152 e smi "Norme in materia Ambientale " disciplina l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure amministrative, per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 81 del 9 Marzo 2015 pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 20 del 23 Marzo 2015;
- la *Ditta Eco Energy Srl - Sede Legale e operativa alla Via Caracciano Zona PIP - Lotti 15,16,17 - 82011 Airola (BN) - P. Iva 01395640624*, in catasto foglio 12 particella 660, ha presentato istanza intesa ad aggiornare l'autorizzazione allo scarico delle acque nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi;
- questa UOD, durante l'istruttoria della pratica di autorizzazione allo scarico, ha riscontrato che l'istanza è stata presentata dal nuovo amministratore Sig.ra Valletta Ilaria nata ad Aubonne (Svizzera) il 2 Giugno 1975 e domiciliata a Moiano (BN) alla Via Sannitica 3 int. C e non dal legale rappresentante Sig. Falzarano Stefano nato a Benevento il 19/08/1993 e residente alla Via Appia C.da Fiego**;**
- questa UOD verificata la discordanza del legale rappresentante della ditta non ha avviato il procedimento amministrativo ed ha comunicato alla stessa, con nota prot. n. 2015.0612125 del 15/09/2015, di aggiornare la documentazione di rito e in particolare:
  1. Domanda in carta libera;
  2. Atto (Verbale di Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, etc.) con il quale è stato formalizzato il cambio del legale rappresentante;
  3. Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante, che si allega;
  4. Ricevuta di pagamento delle spese istruttorie di €. 185,00.

  Gli importi dovranno essere corrisposti mediante versamento su c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli – Codice Tariffa 0520, con indicazione della seguente causale: "Autorizzazioni in campo ambientale. D. Lgs. 152/2006". La ricevuta del versamento dovrà essere allegata alla domanda di autorizzazione.
- La ditta con nota del 22/09/2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0634003 del 23/09/2015, ha trasmesso la documentazione richiesta;

PRESO ATTO CHE

- la ditta ha trasmesso con nota prot. del 18/08/2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0567759 di pari data, istanza di autorizzazione allo scarico dell'impianto scaduta e rientrante nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi al fine di integrare tutte le autorizzazioni già inglobate nel Decreto Dirigenziale n. 69 del 19/08/2013;
- L'ATO Calore Irpino ha espresso il proprio parere favorevole a firma del funzionario responsabile Ing. Maurizio Picariello;
- la ditta ha trasmesso, con nota prot. 22/09/2015 acquisito al ns. prot. n. 2015. 0634003 del 23/09/2015, la seguente documentazione:
- Domanda voltura del legale rappresentante;
- Verbale di assemblea;
- Autocertificazione CC.II.AA.
- Dichiarazione sostitutiva del nuovo rappresentante legale;
- Dichiarazione sostitutiva del Direttore Tecnico;

- Ricevuta di pagamento in favore della Regione Campania con la causale di "Autorizzazione in campo ambientale – D. Lgs. 152/06 – VCYL 0048 di €. 185,00 del 18/09/2015;
- Questa UOD con nota prot. 2015.0663133 del 5 ottobre 2015 ha trasmesso comunicazione ai sensi degli artt. 84 comma 2 e 87 del D. Lgs. 6 novembre 2011, n. 159 alla Prefettura di Benevento;

RITENUTO CHE

- sulla scorta della documentazione presentata dalla ditta si possa autorizzare lo scarico come da nulla osta ottenuto dalla ditta dall'ATO Calore Irpino e la gestione delle acque di scarico come da relazione tecnica acquisita al nostro protocollo n. 2015. 0567759 del 18/08/2015;
- la documentazione di variazione del Rappresentante Legale presentata dalla ditta è conforme al disciplinare della Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 81 del 9 Marzo 2015;

VISTO

- il D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- la Delibera di G.R. n. 81 del 9 marzo 2015;
- Il D.D. n. 204 del 22/11/2012;
- D.D. n. 39 del 29/11/2013;
- D.D. n. 69 del 19/08/2013;

VISTA

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l' attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

AUTORIZZARE, così come autorizza, nell'ambito dell'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e smi lo scarico delle acque, a servizio dell'impianto, al fine di integrare il D.D. n. 69 del 19/08/2013 e la gestione delle stesse così come da relazione tecnica acquisita e depositata agli atti di questa UOD con prot. 2015.0567759 del 18/08/2015 e del relativo nulla osta rilasciato dall'ATO Calore Irpino.

PRENDERE ATTO

del cambio del legale rappresentante dell'azienda Eco Energy Srl, carica ricoperta dalla Sig.ra **Valletta Ilaria, nata a Aubonne (Svizzera) il 2 Giugno 1975** e domiciliata in Moiano (BN) alla Via Sannitica n. 3 int. C e del Direttore Tecnico Sig. Fuccio Vittorio nato a Benevento il 17/02/1977 e residente a Paolisi (BN) al C.so Vittorio Emanuele n. 19.

NOTIFICARE il presente Decreto alla *Ditta Eco Energy Srl - con sede Legale e operativa alla Via Caracciano Zona PIP - Lotti 15,16,17 - 82011 Airola (BN;*

INVIARE copia del presente Decreto: Alla Provincia di Benevento; All' ARPAC di Benevento; Al Comune di Airola (BN); All'ASL Bn1; All'Autorità di Bacino Liri – Garigliano Volturno – All'ATO Calore Irpino fiuti - Al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 154 del 08/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. - D.G.R.C. N. 175 DEL 03/06/2013. D.G.R.C. 601 DEL 20/12/2013. APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA O DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE - LOC. SALDE-CAVERE - COD. SITO CSPI 2051C002 DEL COMUNE DI PIETRAROJA (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 152/06 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la L.R. n. 4 del 28 Marzo 2007, come modificata ed integrata dalla L.R. n. 4/2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 Marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13 Giugno 2005;
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7 Novembre 2006 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26/04/2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto Dirigenziale;
- con il succitato Decreto Dirigenziale n. 253 del 26 Aprile 2007, si è demandato ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 152/06;
- Il Comune di Pietraroja (BN) con nota prot. n. 0001841 dell'11/05/2007, acquisita agli atti di questa UOD prot. n. 2007.0434475 del 15/05/2007, ha presentato il Piano di Caratterizzazione della discarica comunale – Loc. Salde - Cavere – Codice sito CSPI 2051C002, approvato con D.D. n. 119 del 20 Giugno 2007;
- l'ex STAP di Benevento, con Decreto Dirigenziale n. 152 del 27 Novembre 2009, ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di Caratterizzazione e del documento di Analisi di Rischio così come proposto dal comune di Pietraroja (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Pietraroia on nota prot. 0002253 del 12/06/2014, acquisita al ns. prot. n. 2014.0404785 del 13/06/2014 ha trasmesso il progetto di bonifica della discarica di che trattasi;
- Il giorno 3 Luglio 2014 si riunisce la C.T.I. la quale ritiene che per la disamina completa del progetto sono necessarie una serie di integrazioni e chiarimenti da prodursi in sede di Conferenza dei servizi;
- Questa UOD con nota prot. n. 0479205 del 9 Luglio 2014 convoca la Conferenza dei Servizi per il 31 Luglio 2014.
- In data 31/07/2014 si svolge la Conferenza dei servizi. In tale seduta il Presidente saluta, ringrazia i presenti e fornisce copia della nota Arpac prot. n. 0043547 del 22 Luglio 2014 acquisita agli atti d' ufficio con prot. n. 0511600 del 23 Luglio 2014, nella quale si comunica di non poter esprimere parere, in quanto non è pervenuta la relativa documentazione in tempo utile. In tale seduta il presidente fornisce copia delle note della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema prot. n. 0772723 del 12 Novembre 2013, 0051075 del 24 Gennaio 2014 necessarie ai successivi adempimenti da effettuarsi e nota 0198852 del 20 Marzo 2014

riguardante le garanzie finanziarie, il Presidente comunica ai tecnici progettisti di verificare l'eventuale presenza di vincoli ambientali e aggiorna i lavori della seduta al 18 Settembre 2014;

- In data 18 Settembre 2015 si svolge la Conferenza dei Servizi. Il Presidente saluta, ringrazia i presenti e dà lettura e fornisce copia della nota Arpac – Dipartimento Provinciale di Benevento acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 615622 del 18 Settembre 2014, in cui si ritiene che poter esprimere il parere sia necessario richiedere le seguenti integrazioni e chiarimenti che di seguito si trascrivono:

- Proporre interventi di bonifica per le acque sotterranee risultate contaminate facendo riferimento alle disposizioni stabilite nella Parte Quarta del d. Lgs 152/06 e alle Linee Guida per le Procedure Tecniche degli interventi di cui all'Appendice 2 del Piano Regionale di Bonifica pubblicato sul Burc n. 30 del 5 Giugno 2013;
- Eseguire la progettazione in stretta relazione con le risultanze del Piano di Caratterizzazione approvato dalla Regione Campania: pertanto gli elaborati debbono richiamare gli esiti del Piano ed essere coerenti con il modello concettuale tridimensionale ottenuto dalla caratterizzazione; allegare quindi, la cartografia di base con l'ubicazione di tutti i campionamenti, l'indicazione dei superamenti della CSC delle acque sotterranee e la delimitazione delle aree contaminate con le relative sezioni grafiche;
- Motivare la scelta del tipo di intervento che verrà proposto in relazione ad una dettagliata analisi comparativa delle diverse tecnologie di bonifica applicabili al sito in considerazione del rapporto costi-benefici rispetto all'efficacia nel raggiungimento degli obbiettivi finali così come previsto nell'All. 3 della parte V "Bonifica Siti Contaminati" del D. Lgs 152/06;
- Nella "Relazione integrativa ed esplicativa a supporto del progetto definitivo" si rappresenta che la discarica dismessa in loc. Salde-Cavere nel comune di Pietraroja (BN) è costituita dai due siti caratterizzati dai codici CSPI 2051C001 e 2051C002, che identificano una sola area di discarica separata da una stradina di penetrazione, per una superficie complessiva di circa 21500 mq, evidenziando che è interessata non solo la particella 67 – foglio n. 4, ma anche aree laterali immediatamente contigue; dalla planimetria allegata (Tavola1) si evidenzia lo sviluppo planimetrico dei due siti. Nelle Tavole A10, A11 e A12 sono rappresentate le opere esistenti e le opere di progetto con specifici riferimenti alla sola porzione dell'area caratterizzata dal codice sito CSPI2051C001 in cui è ubicata la vasca della discarica. Dall'analisi del progetto si prevede il conferimento a discarica autorizzata di circa 2750 mc di materiali inerti provenienti in buona parte dalla rimozione dei cumuli di rifiuti presenti nell'area esterna alla discarica, oltre ad essere prevista la movimentazione dei rifiuti presenti nella vasca della discarica. A tal proposito si evidenzia la necessità che il progettista:
  - chiarisca l'estensione delle diverse aree oggetto di intervento (area con vasca di discarica ed area a valle della vasca di discarica – CSPI2051C002 e chiarisca quali particelle catastali sono interessate dalla presenza di rifiuti e dagli interventi di bonifica e messa in sicurezza;
  - presenti una planimetria di dettaglio con le aree interessate dalla presenza di rifiuti al di fuori della vasca della discarica e dei singoli volumi interessati, con riferimento all'area CSPI 2051C001 a valle della stessa vasca e dell'area CSPI2051C002;
  - qualifichi con maggior dettaglio i cumuli e i rifiuti presenti, pre-classificando gli stessi con il probabile codice CER;
  - valuti prioritariamente all'ipotesi di smaltimento in discarica, l'opportunità, in base al principio di riduzione della produzione di rifiuti, di conferire detti rifiuti presso idonei centri di recupero autorizzati;
  - definisca in ogni caso quali siano i centri di recupero oppure le discariche presso cui saranno smaltiti i rifiuti;
  - preveda, a seguito dell'asportazione dei rifiuti, la verifica delle aree di sedime, stabilendo gli eventuali ulteriori interventi di bonifica o di messa in sicurezza definitiva;
- Valutare, in alternativa all'intervento proposto di messa in sicurezza definitivo della discarica, la possibilità di rimuovere e destinare a smaltimento esterno i rifiuti urbani presenti nell'invaso, visto il limitato quantitativo stimato dal progettista, al fine di eliminare la sorgente primaria di inquinamento e ridurre gli interventi di bonifica;

- Presentare una Relazione Geologica ed Idrogeologica e le relative carte di dettaglio in scala adeguata a firma di un professionista abilitato a supporto della progettazione dell'intervento di bonifica, con particolare riferimento alle acque sotterranee, anche in relazione alle caratteristiche idro-geo-lito-stratigrafiche, all'individuazione del livello impermeabile di base, alla localizzazione della falda ed alla circolazione sotterranea idrica esistente;
- Fornire precisazioni sul sistema di messa in sicurezza definitivo dell'ammasso dei rifiuti in discarica. In particolare non sembra giustificabile la soluzione di ristribuire i rifiuti su tutta la superficie dell'invaso in calcestruzzo, in considerazione che in tal modo si ottiene, come risulta dal progetto, uno spessore di rifiutati di circa 80 cm e un notevole apporto di strati di materiali e terreno dall'esterno, per il capping e di fondo, per uno spessore superiore a 2 metri. Un' eventuale confinamento dei rifiuti su un' area più piccola comporterebbe, tra l'altro, significative economie non dovendo attrezzare e adeguare la vasca in calcestruzzo nella sua interezza, né coprire superfici di rifiuti presenti più ampie;
- realizzare la copertura superficiale finale della discarica secondo la stratificazione e gli spessori previsti dall'All. 1 punto 2-4-3 del D. Lgs 36/2003;
- Realizzare la copertura superficiale finale della discarica secondo la stratificazione e gli spessori previsti dall'All. 1 punto 2-4-3 del D. Lgs 36/2003;
- Precisare le modalità operative con cui si procederà al ripristino dell'impermealizzazione del fondo con particolare attenzione alla base di movimentazione dei rifiuti ed alle misure di tutela per l'ambiente e la salute ed eventuali ricettori che si adotteranno;
- Prevedere a valle della rete di raccolta delle acque meteoriche la realizzazione di pozzetti per il controllo e monitoraggio;
- Fornire una Relazione sul ripristino ambientale, in particolare sulle essenze botaniche che si intendono utilizzare, privilegiando specie autoctone, in allineamento con i regolamenti delle aree protette;
- Prevedere interventi di mitigazione delle criticità ambientali che si verificheranno durante le operazioni di intervento, quali ad esempio emissioni diffuse e rumore;
- Fornire una stima della qualità e della quantità del percolato giacente in discarica e di quello residuale in base alle caratteristiche del corpo rifiuti precisando le modalità di calcolo: ciò si rende necessario sia per la verifica del giusto dimensionamento del relativo sistema di captazione e stoccaggio che per la predisposizione di un adeguato piano di smaltimento;
- Effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivati dalle operazioni stabilite dal progetto, attenendosi alla normativa vigente e tenendo conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione da cui si sono evinti per il suolo superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC);
- Relativamente alla stima e alla gestione del biogas di discarica:
  - motivare le conclusioni riportate a pag. 11 della “Relazione Tecnica Interventi Progettuali”, in cui si definisce esaurita la capacità di produzione biogas e si riporta che non è previsto in merito alcun intervento;
  - utilizzare un modello matematico previsionale per la stima dei quantitativi del biogas residui nel corpo di discarica da implementare con i dati sito specifici, inserendo nei prospetti del modello gli anni di conferimento, la tipologia ed i quantitativi di rifiuti conferiti;
- Presentare un piano di monitoraggio e controllo che dovrà essere messo in atto così come previsto dall'All. 2 Punto 5 del D. Lgs 36/2003 con la frequenza prevista dalla Tabella 2 (colonna – frequenza e misure gestione post-operativa), indicando anche mediante specifico elaborato cartografico, i punti di controllo e analizzando, per le acque sotterranee, i parametri di cui alla Tabella 1 e inserire i parametri non compresi in tabella di cui si è riscontrato il superamento dell CSC nelle acque sotterranee e nei suoli nella fase preliminare e di caratterizzazione;
- Prevedere nel PMC il numero minimo di pozzi di monitoraggio della qualità delle acque sotterranee di cui all'All.2 del D. Lgs 36/2003;
- Per il controllo delle acque meteoriche far riferimento ai valori alla Tabella 3 dell'All. 5 alla parte III 5 del D. Lgs 152/06, per il percolato definirne la qualità con classificazione e d attribuzione del corretto codice CER ai fini del corretto smaltimento, per le acque sotterranee attenersi alle CSC

fissate dalla di cui alla Tabella 2 dell'All. 5 alla parete IV – Titolo V (Bonifica Siti Contaminati) del D. Lgs 152/06;

- Il monitoraggio dovrà essere effettuato per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva della discarica, così come previsto dall art. 8 comma 1 M e dall'All' 1 punto 2.3 del D. Lgs 36/2003;
- Stimare i costi connessi al Piano di Monitoraggio e Controllo e alla gestione post operativa della discarica così come previsto dal D. Lgs 36/2003;
- Prevedere che gli interventi di bonifica vengano realizzati da ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall' art. 212 comma 5 del D. Lgs 152/06.

Il Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Pagliuca considerato che il sito di discarica ricade nell'area del Parco Regionale del Matese oltre che in zona SIC e ZTS rappresenta la necessità di invitare per la prossima seduta anche l'Ente Parco. Invita il Comune di Pietraroia a prendere contatti presso gli uffici della UOD Valutazioni di Impatto Ambientale per il rilascio del proprio parere di competenza.

- Questa UOD, su richiesta del Comune di Pietraroia prot. n. 4082 del 20/10/2014, acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n. 0724490 del 30/10/2014, ha invitato la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Caserta e Benevento e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle provincie di Avellino, Benevento e Salerno a partecipare alla Conferenza dei Servizi per il giorno 18/11/2014.
  - In data 18/11/2014, il Presidente a seguito di comunicazione telefonica ricevuta dall'Ente Parco ha rinviato la seduta al giorno 25/11/2014;
  - In tale data si è svolta la Conferenza dei Servizi con l'acquisizione dei seguenti pareri: dell'ARPAC - Dipartimento provinciale di Benevento, prot. n. 777518 del 18/11/2014 che comunica l'impossibilità ad esprimere il parere di competenza in quanto non è pervenuta la documentazione relativa alle integrazioni richieste nella precedente CDS; della nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle province di Avellino, Benevento e Salerno con espressione del nulla osta alla realizzazione dell'opera con la precisazione che i lavori che comportino movimento terra siano effettuati con il controllo del personale della Soprintendenza; della nota del Parco Regionale del Matese prot. n. 797192 del 25/11/2014 che comunica l'impossibilità ad esprimere il parere di competenza vista l'esiguità del tempo per la valutazione;
  - **Il** Responsabile del Procedimento Dott. Pagliuca, considerato che l'area di discarica ricade nell'area del Parco Regionale del Matese oltre che in zona SIC e ZPS chiede ragguagli circa il superamento di tale problematica. A tal proposito l'Ing. Roberta Cotugno rappresenta che tale problematica dovrebbe essere superata vista la L.R. n. 16/2014 art. 1, commi 4 e 5 che prevede espressamente che *"le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei Comuni sentito il parere dell'Ente Parco."* e si riserva a tal proposito di presentare la documentazione necessaria. La seduta viene aggiornata al 18/12/2014.
  - In data 18/12/2014 si svolge la conferenza dei servizi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti dell'ARPAC e si acquisisce il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Caserta e Benevento trasmesso con nota prot. 858798 del 17712/2014 e si aggiornano i lavori alla presentazione delle integrazioni richieste dagli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi;
  - In data 16/02/2014 il Comune di Pietraroia ha trasmesso le integrazioni richieste, acquisite al ns. prot. n. 2015.0105968, di pari data, e questa UOD con nota prot. 2015.0158031 ha convocato la Conferenza dei Servizi per il giorno 19/03/2015 che su richiesta per le vie brevi del Comune di Pietraroia è stata rinviata al 26/03/2015;

In data 26/03/2015 si svolge la Conferenza dei Servizi. Il Presidente, saluta, ringrazia i presenti e dà lettura e fornisce copia della nota dell'ARPAC prot. n. 0018276 del 25/03/2015 acquisita agli atti d'ufficio con nota prot. n. 0206229 di pari data, con la quale il Dipartimento Provinciale ARPAC esprime parere favorevole con indicazioni e rifacendosi per le prescrizioni di carattere generale a quelle già indicate nei pareri del'18/09/2014 e 18/12/2015 che si trascrivono:

1 successivamente al completamento delle operazioni di rimozione e allontanamento dei rifiuti sversati in modo improprio nelle aree esterne alla discarica, nonché delle operazioni di scavo dei sottostanti terreni inidonei a poter essere lasciati in posto, prevedere il collaudo ambientale delle aree di fondo scavo proponendo un apposito Piano di Campionamento da sottoporre agli Enti interessati, che dovrà attenersi, indicativamente, alle seguenti modalità:

- I settori (fondo scavo e pareti) dovranno essere divisi in porzioni di superficie di 50 mq, in cui dovranno essere prelevati campioni compositi ottenuti dall'unione/omogeneizzazione di almeno cinque (5) incrementi;
- Ricercare tutti i parametri di contaminazione riscontrati nell'ambito delle indagini di caratterizzazione e tutti i parametri compatibili con la tipologia di rifiuti che si riscontreranno durante la fase di rimozione e bonifica;
- L'ARPAC presenzierà al prelievo di tutti i campioni e provvederà a sottoporre ad analisi indicativamente il 10-15% dei campioni prelevati; i relativi costi saranno addebitati al Comune di Pietraroja (Bn) applicando il vigente tariffario ARPAC;
- I metodi analitici da utilizzare per le acque e per il suolo devono essere preventivamente concordati con l'Area Analitica del Dipartimento ARPAC di Benevento o col laboratorio del Centro Siti Contaminati ARPAC con sede in Pozzuoli;

2. effettuare una corretta gestione di tutti i rifiuti e/o sottoprodotti, comprese le rocce e terre da scavo, derivanti dalle operazioni stabilite dal progetto, secondo la normativa vigente, tenuto conto anche delle risultanze analitiche riscontrate durante le indagini preliminari e di caratterizzazione;

3. comunicare preventivamente all'ARPAC e agli altri Enti competenti la data dei campionamenti previsti nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo;

4. effettuare il monitoraggio e controllo, per la fase post- operativa della discarica, per un tempo non inferiore a 30 anni dalla data di chiusura definitiva della discarica (art. 8 comma 1 lettera m e dell'allegato 1 punto 2.3 del D. Lgs. 36/03 ed attenersi a quanto previsto dall'allegato 2 punto 5, con la frequenza prevista dalla tabella 2 (colonna – frequenza e misure gestione post – operativa);

5. attenersi alle prescrizioni di carattere generale già indicate nei pareri presentati per la CdS del 18.09.2014 e del 18.12.2014 e non trattate nel presente parere.

- Si acquisisce, consegnata dal Comune di Pietraroja, copia del parere della Soprintendenza per le Belle arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento nota prot. 0002636 del 05/03/2015 – Parere favorevole Vincolo paesaggistico D.M. 28/03/1985 zona CI del P.T.P. "Massiccio del Matese".

Il Parco Regionale Matese, rappresenta di non poter esprimere parere in attesa della Valutazione di Incidenza precisando altresì che al fine di snellire la procedura, essendo in possesso di tutta la documentazione progettuale, rende il "Sentito" propedeutico alla Valutazione d'incidenza stessa e precisando che, in caso di valutazione di incidenza positiva di esprimere parere positivo al progetto, de quo, rifacendosi alle eventuali prescrizioni dettate dalla UOD Regionale.

Il Presidente, Dott. Giuseppe Pagliuca, consegna copia della nota trasmessa dalla UOD "Bonifiche" prot. n. 205082 del 25/03/2015 con cui si sollecita alla competente UOD "Valutazioni Ambientali" una rapida conclusione del procedimento finalizzato all'acquisizione della Valutazione di Incidenza. Durante lo svolgimento dei lavori si costituisce la Dott.ssa Enrica De Lucia rappresentante dell'ASL BN1 esprimendo per quanto di competenza parere favorevole. Il Presidente, preso atto dei parei favorevoli espressi dall'ASL, dall'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento, dalla Soprintendenza Belle arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento Vincolo paesaggistico D.M. 28/03/1985 zona CI del P.T.P. "Massiccio del Matese", dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Caserta e Benevento trasmesso nota prot. n. 858798 del 17/12/2014 - acquisisce l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della L. 241/90 e s.m.i.. da parte della Provincia di Benevento, dell' Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno, non avendo gli stessi espresso in sede di conferenza o fatto pervenire alcun parere negativo in merito. I lavori della Conferenza dei servizi si chiudono con l'intervento del Presidente, il quale, rappresenta che l'emanazione del provvedimento finale è subordinato all'acquisizione del parere di Compatibilità Ambientale relativo alla Valutazione di Incidenza e che ai fini dell'emissione del provvedimento finale il Comune di Pietraroja (Bn) dovrà comunque produrre: n. 2 copie del progetto definitivo (inteso come progetto approvato ed integrato con tutte le integrazioni e le indicazioni emerse) piu n.2 CD dello stesso.

TENUTO CONTO CHE:

- La presente autorizzazione non esclude tutte quelle spettanti di competenza di altri Uffici e/o Enti della P.A. tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione, con particolare riferimento al Parere di Compatibilità ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. Per quanto non espressamente richiamato nella presente autorizzazione, si fa riferimento alle disposizioni vigenti in materia.
- Questa UOD ha notificato nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica.
- Dopo diversi solleciti, solo in data 26 Agosto 2015, prot. 2015.0575419 è pervenuto il parere favorevole e di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Incidenza appropriata con le prescrizioni rilasciato dalla Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali – Napoli;
- Questa UOD ha convocato la conferenza dei servizi conclusiva per il giorno 15 Settembre 2015. La Conferenza svoltasi in data 15 Settembre 2015 ha concluso i propri lavori con il parere favorevole di tutti gli Enti intervenuti nel procedimento amministrativo, quelli presenti e di quelli assenti ivi compreso il parere favorevole della Provincia di Benevento che ha messo in evidenza la problematica circa lo svincolo idrogeologico e che il Comune di Pietraroja si è riservato di presentare una relazione integrativa finale e anche una relazione sullo stesso svincolo.
- Il Comune di Pietraroja con nota prot. 0003579 del 2 Ottobre 2015, acquisito al ns. prot. n. 2015. 0661214 del 5 Ottobre 2015, ha trasmesso il progetto finale con tutte le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 15 Settembre 2015;

VISTI

- Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. 4/10/2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711/05;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 119 del 20/06/2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 1526 del 27.11.2009 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03/06/2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20/12/2013;
- La nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare;

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 15 Settembre 2015 e delle precedenti sedute e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

D E C R E T A

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di PRENDERE ATTO delle risultanze e delle prescrizioni delle Conferenze dei Servizi sia interlocutorie che di quella decisoria tenutasi in data 15 Settembre 2015 ed in conformità:

di APPROVARE, così come approva, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 e s.m.i., il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni degli Enti intervenuti e dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Pietraroja (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località "Saude - Cavere" - codice sito 2051C002, a firma dell'Ing. Roberta Cotugno Responsabile

dell'Ufficio Tecnico Comunale, composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2015.0661214 del 5 Ottobre 2015:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 15 Settembre 2015:

Allegati Descrittivi Integrativi
DESCRIZIONE
RI 01 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
RI 02 RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA INTERVENTI
RI 03 AGGIORNAMENTO QUADRO ECONOMICO
RI 04 CRONOPROGRAMMA LAVORI E ATTIVITA'
RI 05 AGGIORNAMENTO ELENCO PREZZI
RI 06 AGGIORNAMENTO ANALISI NUOVI PREZZI
RI 07 AGGIORNAMENTO COMPUTO METRICO
RI 08 AGGIORNAMENTO STIMA INCIDENZA MANODOPERA
RI 09 AGGIORNAMENTO STIMA INCIDENZA SICUREZZA
RI 10 AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI PIANO SICUREZZA E COORDINAMENTO
RI 11 AGGIORNAMENTO ALLEGATI AL PIANO DI SICUREZZA: ANALISI RISCHI – STIMA COSTI SICUREZZA
RI 12 RELAZIONE TECNICA RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
RI 13 PIANO MONITORAGGIO E CONTROLLO
RI 14 STUDIO VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE
RI 15 RELAZIONE SVINCOLO IDROGEOLOGICO
RI 16 AGGIORNAMENTO ELENCO ALLEGATI

Allegati Grafici Integrativi
DESCRIZIONE
AI 01 CARTA ACQUE SUPERFICIALI
AI 02 PLANIMETRIA GENERALE DEGLI INTERVENTI (Scala 1:500)
AI 03 AGGIORNAMENTO PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE DI PROGETTO (Scale varie)
AI 04 PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE DI PROGETTO (Scale varie)
AI 05 SCHEMA PLANIMETRICO DRENI PROFONDI (Fuori scala)
AI 06 SCHEMA PLANIMETRICO DRENI SUPERFICIALI (Fuori scala)
AI 07 PLANIMETRIA PUNTI MONITORAGGIO E CONTROLLO (Fuori scala)
AI 08 ZONIZZAZIONE RIPRISTINO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (Fuori scala)
AI 09 PLANIMETRIA GENERALE RIPRISTINO RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE (Fuori scala)

di AUTORIZZARE l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma (a) art. 197 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 152/06 ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie.

- Che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di PRESCRIVERE CHE

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
  - in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
  - In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 163/06, il Comune di Pietraroja (BN) è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, e di provvedere, ove necessario, a richiedere ulteriori autorizzazioni, assenzi e/o nulla osta prima della esecuzione dei lavori. Laddove fossero necessarie il Comune può apportare modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di SPECIFICARE espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di NOTIFICARE copia del presente decreto al Comune di Pietraroja (BN).

di TRASMETTERE copia del presente Provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all' A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno, All' Ente Parco Regionale del Matese, Alla soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici, Alla Soprintendenza per i beni Archeologici delle Province Avellino, Benevento e Salerno.

di INOLTRARLO alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dott.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 168 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S.- V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DA ADIBIRE A STOCCAGGIO E TRATTAMENTO ROTTAMI FERROSI E NON FERROSI, PLASTICA, LEGNO, VETRO, CARTA E CARTONE E CENTRO DI DEMOLIZIONE VEICOLI FUORI USO CON RECUPERO E RIVENDITA PARTI USATE " DA REALIZZARSI IN LOCALITA' PIAZZA GRANDE - AREA P.I.P. ZONA INDUSTRIALE LOTTO D43 FG.24 P.LLA N.2825 (EX 980) NEL COMUNE DI EBOLI (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. SOCIETA' I.T.R SUD S.R.L. - CUP 6799

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:

- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 584558 del 14/08/2013 contrassegnata con CUP 6799 e integrata con nota prot. n.803690 del 25/11/2013, la Ditta I.T.R. Sud Srl, con sede in Torre Annunziata (NA) CAP 80058 alla via Gassometro n.37, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale , ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto da adibire a stoccaggio e trattamento rottami ferrosi e non ferrosi, plastica, legno, vetro, carta e cartone e centro di demolizione veicoli fuori uso con recupero e rivendita parti usate " da realizzarsi in località Piazza Grande – area P.I.P. Zona Industriale lotto D43 fg.24 p.lla n.2825 (ex 980) nel Comune di Eboli (SA) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ing. Attianese – dott. Ferraiolo – Ing.Galiano - dott. Ruocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, con nota prot. Reg.le n.483529 del 10/07/2014, la Ditta I.T.R. Sud Srl ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con nota prot. Reg.le 359328 del 26/05/2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale;

b. che l'esito della Commissione del 21/04/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ditta I.T.R. Sud Srl con nota prot. reg. n. 516066 del 24/07/2015;

c. che la Ditta I.T.R. Sud Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 7/11/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale , su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/04/2015, per il progetto "Impianto da adibire a stoccaggio e trattamento rottami ferrosi e non ferrosi, plastica, legno, vetro, carta e cartone e centro di demolizione veicoli fuori uso con recupero e rivendita parti usate " da realizzarsi in località Piazza Grande – area P.I.P. Zona Industriale lotto D43 fg.24 p.lla n.2825 (ex 980) nel Comune di Eboli (SA);
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di

varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 alla ditta I.T.R. Sud Srl,
   - 5.2 al Comune di Eboli (SA),
   - 5.3 all'Amministrazione Provinciale di Salerno,
   - 5.4 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006,
   - 5.5 alla UOD 52.05.18 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 169 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "PIANO DI TAGLIO COLTURALE BOSCO CEDUO MATRICINATO DI SPECIE QUERCINO" DA REALIZZARSI IN LOC. CASTIGLIONE FG. 28 P.LLE 291/P E 324/P.- NEL COMUNE DI CALITRI (AV) PROPOSTO DALLA SIG.RA PICARDI IMMACOLATA - CUP 6881

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 758318 in data 6/11/2013 contrassegnata con CUP 6881 integrata con nota prot. n.283204 del 23/04/2014, la, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Piano di taglio colturale bosco ceduo matricinato di specie quercino" da realizzarsi in loc. Castiglione fg. 28 p.lle 291/p e 324/p.- nel Comune di Calitri (AV);

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ri D'Alterio – Sabatino - Carfora, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, con nota prot. Reg.le n.783888 del 20/11/2014, la Sig.ra Picardi Immacolata ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con nota prot. Reg.le 668493 del 9/10/2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza con le seguenti prescrizioni:
   a.1) le caratteristiche delle piante da rilasciare devono portare a scegliere piante in grado di fruttificare in maniera pronta e abbondante, di resistere alle avversità meteoriche e di natura biotica e, possibilmente, avere un portamento regolare (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE Cfr. DGR n. 1764 del 27/11/2009 ad oggetto: "*Approvazione del Piano Forestale Generale 2009/2013*" e DGR n. 44 del 28/01/2010 ad oggetto "*Piano Forestale Generale 2009/2013. Approvazione da parte della VIII Commissione Consiliare Permanente. Presa d'atto*");
   a.2) il taglio deve essere effettuato secondo il disposto della L.R. 11/96 art. 1 e 2 dell'allegato "B";
   a.3) il taglio deve essere eseguito a regola d'arte riservando dal taglio n. 120 (centoventi) piante matricine per ettaro, di cui 40 del vecchio turno, di diametro non inferiore a quello medio;
   a.4) l'utilizzazione è subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestali (All. C della legge regionale 07/05/1996, n. 11, recente "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia bonifica montana e difesa del suolo*" e ss.mm.ii;
   a.5) non vengano tagliati alberi cavi e alberi in prossimità di sbalzi rocciosi;
   a.6) non vengano aperte nuove strade;
   a.7) siano salvaguardate le piante di dimensioni diametriche "monumentali";
   a.8) il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   a.9) Il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus sp presenti nel bosco;
   a.10) Siano riservati dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus sp;
   a.11) sia effettuato il censimento e la e la descrizione degli individui di Taxus sp presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli.

b. che l'esito della Commissione del 21/04/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Picardi Immacolata con nota prot. reg. n. 501339 del 20/07/2015;

c. che la Sig.ra Picardi Immacolata ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 9/10/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21/04/2015, il "Piano di taglio colturale bosco ceduo matricinato di specie quercino" da realizzarsi in loc. Castiglione fg. 28 p.lle 291/p e 324/p.- nel Comune di Calitri (AV) proposto dalla Sig.ra Picardi Immacolata residente in Volla (NA) CAP 80040 alla Via Gramsci,3 con le seguenti prescrizioni:
   1.1) le caratteristiche delle piante da rilasciare devono portare a scegliere piante in grado di fruttificare in maniera pronta e abbondante, di resistere alle avversità meteoriche e di natura biotica e, possibilmente, avere un portamento regolare (cfr. Piano Forestale generale – INDIRIZZI DI GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE Cfr. DGR n. 1764 del 27/11/2009 ad oggetto: "*Approvazione del Piano Forestale Generale 2009/2013*" e DGR n. 44 del 28/01/2010 ad oggetto "*Piano Forestale Generale 2009/2013. Approvazione da parte della VIII Commissione Consiliare Permanente. Presa d'atto*");
   1.2) il taglio deve essere effettuato secondo il disposto della L.R. 11/96 art. 1 e 2 dell'allegato "B";
   1.3) il taglio deve essere eseguito a regola d'arte riservando dal taglio n. 120 (centoventi) piante matricine per ettaro, di cui 40 del vecchio turno, di diametro non inferiore a quello medio;
   1.4) l'utilizzazione è subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestali (All. C della legge regionale 07/05/1996, n. 11, recente "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n. 13, concernente la delega in materia di economia bonifica montana e difesa del suolo*" e ss.mm.ii;
   1.5) non vengano tagliati alberi cavi e alberi in prossimità di sbalzi rocciosi;
   1.6) non vengano aperte nuove strade;
   1.7) siano salvaguardate le piante di dimensioni diametriche "monumentali";
   1.8) il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   1.9) il letto di caduta dovrà essere previsto evitando di danneggiare gli eventuali esemplari di Ilex aquifolium e Taxus sp presenti nel bosco;
   1.10) siano riservati dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti e tutti gli esemplari di Taxus sp;
   1.11) sia effettuato il censimento e la e la descrizione degli individui di Taxus sp presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni di taglio; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base

del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione ;

4. **CHE**, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1 al proponente;
   - 6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - 6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 170 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DEL CENTRO DI AUTODEMOLIZIONE ESISTENTE" DA REALIZZARSI AL FG. 21 P.LLA 750 C.DA CURCIO NEL COMUNE DI ACERRA (NA) - PROPOSTO DALLA SOCIETA' ROSMA ECOLOGICA S.R.L.. - CUP 7254

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 780800 del 19/11/2014 contrassegnata con CUP 7254, e successiva integrazione prot. Reg.le n.819101 del 2/12/2014, la Soc. Rosma Ecologica Srl autodemolizione, con sede in Acerra (NA) CAP 80011 C.da Curcio, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e

ss.mm.ii., relativa al progetto "Adeguamento tecnico funzionale del Centro di autodemolizione esistente" da realizzarsi alla Contrada Curcio nel Comune di Acerra (NA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ri Ragone-Sanmartino, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

a.1. le operazioni di cui all'Allegato IV punto 7 lettera z.b del D.lgs 152/06 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C lettere da R1 a R9, della parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006", dovranno essere limitate alle operazioni di riduzione volumetrica dei veicoli bonificati attraverso l'impiego di pressa mobile;

a.2. considerata la presenza nelle aree di piazzale di autoveicoli da bonificare, l'impianto per la gestione delle acque bianche dovrà garantire il trattamento e lo stoccaggio di tutte le acque meteoriche, sia di prima che di seconda pioggia;

a.3. considerato che il sito ricade nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", dovrà essere presentato agli Enti preposti il Piano di indagini preliminari di cui al D.D. 796 del 09/06/2014, da eseguirsi prima della realizzazione della pavimentazione in cemento e della messa in posto del telo in HDPE;

a.4. lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro;

a.5. tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;

a.6. al fine di limitare l'impatto visivo dell'impianto, l'emissione all'esterno di rumore e di eventuali polveri, dovranno essere realizzate fasce vegetazionali lungo il perimetro dell'impianto, con la messa a dimora di un sistema di alberature di specie;

a.7. l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alla vasca di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;

a.8. è necessario ed obbligatorio acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i;

a.9. i livelli di rumore in corrispondenza del recettore residenziale più prossimo (circa 60 m) dovranno rispettare i limiti stabiliti dalla normativa vigente;

a.10. entro 3 mesi dall'avvio delle attività nelle nuove condizioni operative dovrà essere intrapresa un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri). I risultati di tali monitoraggi dovranno essere inviati al competente settore regionale;

a.11. prima dello scarico al suolo delle acque bianche trattate, effettuare la verifica della rispondenza dei singoli parametri delle acque depurate ai limiti imposti dal D.lgs. 152/2006 e dal regolamento della Regione Campania per gli scarichi delle acque nel suolo e sottosuolo;

12. a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dall'attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di

messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

b. che l'esito della Commissione del 23/06/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Soc. Rosma Ecologica Srl autodemolizione con nota prot. reg. n. 580240 del 31/08/2015;

c. che, con nota prot. Reg.le n.621381 del 17/09/2015, la Soc. Rosma Ecologica Srl autodemolizione non ha nessuna osservazione in merito al parere della Commissione del 23/06/2015 e chiede di emanare il relativo decreto dirigenziale;

d. che la Soc. Rosma Ecologica Srl autodemolizione ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 6/11/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 23/06/2015, il progetto"Adeguamento tecnico funzionale del Centro di autodemolizione esistente" da realizzarsi alla Contrada Curcio nel Comune di Acerra (NA), proposto dalla Soc. Rosma Ecologica Srl autodemolizione, con sede in Acerra (NA) CAP 80011 C.da Curcio, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1.1. le operazioni di cui all'Allegato IV punto 7 lettera z.b del D.lgs 152/06 "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C lettere da R1 a R9, della parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006", dovranno essere limitate alle operazioni di riduzione volumetrica dei veicoli bonificati attraverso l'impiego di pressa mobile;

1.2. considerata la presenza nelle aree di piazzale di autoveicoli da bonificare, l'impianto per la gestione delle acque bianche dovrà garantire il trattamento e lo stoccaggio di tutte le acque meteoriche, sia di prima che di seconda pioggia;
1.3. considerato che il sito ricade nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano", dovrà essere presentato agli Enti preposti il Piano di indagini preliminari di cui al D.D. 796 del 09/06/2014, da eseguirsi prima della realizzazione della pavimentazione in cemento e della messa in posto del telo in HDPE;
1.4. lo stoccaggio di rifiuti in ingresso e delle materie prodotte deve avvenire esclusivamente nell'ambito delle zone individuate dal proponente e tali aree devono essere identificate da apposita cartellonistica e mantenute separate tra loro;
1.5. tutte le singole movimentazioni devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni;
1.6. al fine di limitare l'impatto visivo dell'impianto, l'emissione all'esterno di rumore e di eventuali polveri, dovranno essere realizzate fasce vegetazionali lungo il perimetro dell'impianto, con la messa a dimora di un sistema di alberature di specie;
1.7. l'impianto dovrà essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni esterne, alla rete fognaria, alla vasca di raccolta, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente;
1.8. è necessario ed obbligatorio acquisire tutte le autorizzazioni, concessioni, intese, licenze, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati preordinati alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i;
1.9. i livelli di rumore in corrispondenza del recettore residenziale più prossimo (circa 60 m) dovranno rispettare i limiti stabiliti dalla normativa vigente;
1.10. entro 3 mesi dall'avvio delle attività nelle nuove condizioni operative dovrà essere intrapresa un'attività di monitoraggio dei valori di rumorosità prodotti onde verificare il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente. Tale attività dovrà eseguirsi con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti (ARPAC e/o altri). I risultati di tali monitoraggi dovranno essere inviati al competente settore regionale;
1.11. prima dello scarico al suolo delle acque bianche trattate, effettuare la verifica della rispondenza dei singoli parametri delle acque depurate ai limiti imposti dal D.lgs. 152/2006 e dal regolamento della Regione Campania per gli scarichi delle acque nel suolo e sottosuolo;
1.12 a seguito della dismissione dell'attività, la Ditta dovrà verificare il livello di contaminazione delle aree interessate dall'attività medesima, al fine di provvedere eventualmente alle operazioni di messa in sicurezza e ripristino del sito nel rispetto delle normative vigenti in materia di bonifica di siti contaminati;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:

alla Soc. Rosma Ecologica Srl autodemolizione, al Comune di Acerra (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006, alla U.O.D. 52.05.17, alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 171 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 14 MIGROGENERATORI EOLICI DA 60 KW CADAUNO PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 840 KW E RELATIVE OPERE CONNESSE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV) IN LOCALITA' CONTRADA PEDURZA-TOPPA-FONTANA FIORITA-STADA VICINALE IAZZO FG.62 P.LLA 237- PROPOSTO DALLA SOCIETA' METAEDIL - CUP 7498

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
- la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
- gli istruttori VIA/VI/VAS;

f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 34345 del 20/01/2015 contrassegnata con CUP 7498 e integrata con nota prot.reg.le n.160371 del 9/03/2015, la Soc. Metaedil Com Srl, con sede in Avellino CAP 83100 alla via Francesco Tedesco n. 65, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto

Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico composto da 14 migrogeneratori eolici da 60 kw cadauno per una potenza complessiva di 840 kw e relative opere connesse" da realizzarsi nel Comune di Bisaccia (AV) in località Contrada Pedurza-Toppa-Fontana Fiorita-Stada vicinale Iazzo fg.62 p.lla 237 ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dai dott.ri Ragucci – Della Sala – Amatetti - Pasquale, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/06/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale anche in considerazione del sopravvenuto D,M. 30.03.2015 del Ministero dell'Ambiente, con le seguenti prescrizioni:
   a.1. rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
   a.2. limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli di sito;
   a.3. la realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
   a.4. rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso l'Ente preposto al rilascio del titolo autorizzativo per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto.

   Inoltre si prescrive:

   a.5 limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli di sito;

b. che l'esito della Commissione del 8/06/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato, ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., al proponente Soc. Metaedil Com Srl, con sede in Avellino CAP 83100 alla via Francesco Tedesco n. 65 con nota prot. reg. n.439970 del 25/06/2015;

c. che la Soc. Metaedil Com Srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamenti del 30/12/2014 e del 2/03/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;

- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale anche in considerazione del sopravvenuto D,M. 30.03.2015 del Ministero dell'Ambiente, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 8/06/2015, il progetto "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico composto da 14 migrogeneratori eolici da 60 kw cadauno per una potenza complessiva di 840 kw e relative opere connesse" da realizzarsi nel Comune di Bisaccia (AV) in località Contrada Pedurza-Toppa-Fontana Fiorita-Stada vicinale Iazzo fg.62 p.lla 237, proposto dalla Soc. Metaedil Com Srl, con sede in Avellino CAP 83100 alla via Francesco Tedesco n. 65, a.con le seguenti prescrizioni:
   1.1 rigoroso rispetto del cronoprogramma di attività;
   1.2 limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli di sito;
   1.3 la realizzazione in fase di cantiere delle opere di drenaggio utili ad impedire il dilavamento dei terreni oggetto di scavo;
   1.4 rispetto di tutte le prescrizioni riportate nei pareri e/o nulla osta acquisiti per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico e delle opere connesse, allegati alla presente istruttoria e che ne costituiscono parte integrante, nonché di tutti quelli che, a completamento dell'istanza, saranno acquisiti in sede di conferenza conclusiva presso l'Ente preposto al rilascio del titolo autorizzativo per la costruzione e messa in esercizio dell'impianto.

   Inoltre si prescrive:
   1.5 limitazione dei movimenti di terra in fase di cantiere alle piazzole ed alle piste di accesso con divieto di utilizzo di materiali bituminosi e/o materiali diversi da quelli di sito;
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
5. **DI** trasmettere il presente atto:

5.1 alla Metaedil Com Srl;
5.2 al Comune di Bisaccia (AV);
5.3 all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
5.4 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico 51 Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive n.02 UOD Energia e Carburanti 04;
5.5 all'ARPAC Dipartimento Provinciale di AV per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5.6 U.O.D. 14 Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino,
5.7 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 173 del 08/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO DI CASTAGNO CON LATIFOGLIE MINORI SUBORDINATE FG. 26 P.LLE 265, 227" DA REALIZZARSI IN LOC. FILIPPI NEL COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) PROPOSTO DALLA SIG.RA FANUELE ROSA - CUP 7120

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13/04/2015 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 441971 in data 27/06/2014, contrassegnata con CUP 7120, la Sig.ra Fanuele Rosa, con sede in Salerno alla Via Indipendenza n. 5, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "utilizzazione bosco ceduo di castagno con latifoglie minori subordinate Fg. 26 p.lle 265, 227" da realizzarsi in loc. Filippi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Magliocca – Rinaldi - Cunti, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 6/05/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere del Settore Foreste di Salerno ora Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, e prescrivendo inoltre una particolare attenzione alla fase di cantiere, in particolare:
   - Si richiama il rigoroso ed assoluto rispetto delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo.
   - Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.).
   - Salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (Drycosmus Kuriphilus) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali.

b. che con nota prot. reg. n. 564028 del 13/08/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 6/05/2015 così come sopra riportato;

c. che la Sig.ra Fanuele Rosa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 13/06/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 6/05/2015, il progetto "utilizzazione bosco ceduo di castagno con latifoglie minori subordinate Fg. 26 p.lle 265, 227" da realizzarsi in loc. Filippi nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA) proposto dalla Sig.ra Fanuele Rosa, con sede in Salerno alla Via Indipendenza n. 5, raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere del Settore Foreste di Salerno ora UOD Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52 06 19 00, e prescrivendo inoltre una particolare attenzione alla fase di cantiere, in particolare:

1.1 Si richiama il rigoroso ed assoluto rispetto delle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo.
1.1 Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, ecc.).
1.2 Salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (Drycosmus Kuriphilus) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali.

2 CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3 CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione

4 CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

5 DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6 DI trasmettere il presente atto:
6.1 al proponente;
6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 221 del 09/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. S.NICOLA, FOGLIO 14, P.LLE CATASTALI 34 E 38 DEL COMUNE DI PRIGNANO CILENTO (SA), CSAI 5103C001.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con delibera n. 57 del 16.02.2015 la Giunta Regionale della Campania ha programmato in overbooking, rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 “Migliorare la salubrità dell'Ambiente” del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, il finanziamento, tra l'altro, delle indagini preliminari delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. S.Nicola del Comune di Prignano Cilento;
-- che il sito in questione risulta nell'elenco 5 “Censimento dei siti in attesa di indagini” (CSAI) allegato al Piano Regionale di Bonifica, approvato con DGR n. 129/2013, Cod. CSAI 5103C001;
- che nell'ambito della realizzazione di un “Dossier Discarica” la Provincia di Salerno, al fine di individuare i siti inquinati per i quali proporre la caratterizzazione, ha svolto una attività di indagini preliminari sui suoli e sulle acque di falda per 14 discariche pubbliche autorizzate e non più attive tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. S.Nicola del Comune di Prignano Cilento;
- che in data 10.04.2015, prot. n. 246522 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la nota con la quale la Provincia di Salerno ha trasmesso il “Dossier discarica” relativo al sito di che trattasi, risultato inquinato;
- che con delibera n. 197 del 14.04.2015 la Giunta Regionale della Campania ha sostituito l'elenco degli interventi riportati nell'allegato alla DGR n. 57 del 16.02.2015 prevedendo l'effettuazione della caratterizzazione ambientale in luogo delle indagini preliminari per i siti già investigati dalla Provincia di Salerno tra cui l'ex discarica comunale sita in Loc. S.Nicola per la quale il Comune di Prignano Cilento risulta beneficiario del finanziamento di € 50.000,00 come da elenco allegato alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015;
- che in data 06.08.2015, prot. n. 554158, la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione relativa al Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica comunale sita in Loc. S.Nicola, Foglio 14, P.lle catastali 34 e 38 del Comune di Prignano Cilento (SA) – CSAI 5103C001;
- che con nota prot. n. 594971 del 07.09.2015 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 30.09.2015;

***CONSIDERATO*:**

- che in data 30.09.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. S.Nicola, Foglio 14, P.lle catastali 34 e 38 del Comune di Prignano Cilento (SA) – CSAI 5103C001, preso atto delle dichiarazioni rese dal Rappresentante del Comune e sulla scorta dei pareri favorevoli espressi da tutti gli Enti partecipanti al procedimento di che trattasi, ha dichiarato chiusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando l'emissione del Decreto Dirigenziale di approvazione del Piano di Caratterizzazione all'acquisizione di due copie cartacee del Piano in esame e di una su supporto informatico conforme alle determinazioni assunte con particolare riferimento alla realizzazione di almeno sei sondaggi allestiti a piezometro in modo tale che uno sia posto a lato monte idrogeologico e due lato valle, per ciascuno dei due invasi individuati, specificando che detto piano dovrà essere inviato a tutti gli Enti invitati al procedimento;

- che nella stessa seduta il Presidente ha precisato che il decreto autorizzativo conterrà oltre alle prescrizioni di rito anche le seguenti:

1) in fase di caratterizzazione sia definita la reale e precisa estensione dei rifiuti sia della discarica oggetto delle indagini preliminari, sia di quella a monte la cui presenza è ipotizzata dai progettisti. All'uopo si ritiene funzionale a detta esigenza provvedere ad eseguire trincee esplorative adeguatamente posizionate e dimensionate, in sostituzione dei campioni di top soil ipotizzati ed a completamento dei dati ricavabili dalle indagini indirette;

2) realizzare almeno sei sondaggi allestiti a piezometro, uno lato monte idrogeologica e due lato valle, per ciascuno dei due invasi individuati;
3) presentare in esito all'attuazione del piano di caratterizzazione, oltre alle risultanze dei campionamenti, i dati relativi alle attività di indagine svolte in relazione al sito a monte e la planimetria riportante la definitiva estensione del sito e della relativa contaminazione;
- che in data 08.10.2015, prot. n. 672665, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione richiesta nella Conferenza di Servizi decisoria del 30.09.2015 in particolare il Piano di Caratterizzazione dell'ex discarica di che trattasi corredato di nuova planimetria conforme a quanto richiesto dal Dipartimento ARPAC di Salerno in merito al posizionamento dei sei sondaggi allestiti a piezometro;

***PRESO ATTO*:**
- del parere favorevole con osservazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno acquisito in data 16.09.2015, prot. n. 618148;

- del parere favorevole a condizione dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno acquisito in data 30.09.2015, prot. n. 649556 e confermato nella seduta della Conferenza di Servizi del 30.09.2015;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno, prott. n. 920/15UOPC e n. 954UOPC(U) dell'8/9/2015 acquisito per il tramite del Comune di Prignano Cilento nella seduta del 30.09.2015
- della nota prot. n. 1493 del 08.10.2015, acquisita in pari data prot. n. 672665, con la quale il Comune di Prignano Cilento ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione, conforme alle determinazioni assunte in sede di Conferenza di Servizi decisoria, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e a tutti gli Enti partecipanti al procedimento, come richiesto nella seduta del 30.09.2015;
- della nota prot. n. 300514 del 30.04.2015 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della G.R. Campania afferente alle modalità e tempistica di attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 197 del 14.04.2015 e alla chiusura del procedimento relativo alle attività di caratterizzazione;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.09.2015, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Prignano Cilento relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Loc. S.Nicola, Foglio 14, P.lle catastali 34 e 38 del Comune di Prignano Cilento (SA) – CSAI 5103C001;

VISTO:
- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
- la Legge 241/90 e s.m.i;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. Bonifiche e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 30.09.2015;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 30.09.2015, il Piano di Caratterizzazione, presentato dal Comune di Prignano Cilento relativamente all'area occupata dell'ex discarica comunale sita in Loc. Loc. S.Nicola, Foglio 14, P.lle catastali 34 e 38 del Comune di Prignano Cilento (SA) – CSAI 5103C001 con le seguenti prescrizioni;
a) il piano delle attività comprensivo dell'esatto posizionamento dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l' ARPAC Dipartimento di Salerno, in modo da consentire le azioni di controllo dei campionamenti e delle analisi, ivi compresa l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione della caratterizzazione;
b) in fase di caratterizzazione sia definita la reale e precisa estensione dei rifiuti sia della discarica oggetto delle indagini preliminari, sia di quella a monte la cui presenza è ipotizzata dai progettisti.

All'uopo si ritiene funzionale a detta esigenza provvedere ad eseguire trincee esplorative adeguatamente posizionate e dimensionate, in sostituzione dei campioni di top soil ipotizzati ed a completamento dei dati ricavabili dalle indagini indirette;
c) presentare in esito all'attuazione del piano di caratterizzazione, oltre alle risultanze dei campionamenti, i dati relativi alle attività di indagine svolte in relazione al sito a monte e la planimetria riportante la definitiva estensione del sito e della relativa contaminazione;
- di **PRECISARE** che:

- il Comune di Prignano Cilento dovrà presentare con ogni urgenza i risultati dell'Analisi di Rischio atteso che il procedimento relativo all'intervento di caratterizzazione si riterrà concluso solo a valle della Conferenza di Servizi che prenderà atto delle risultanze della caratterizzazione ed approverà l'Analisi di Rischio come prescritto dal Manuale del POR Campania FESR 2007/2013, Cap. 9 "Orientamenti sulla chiusura", ai fini dell'erogazione del finanziamento, e comunque entro sei mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;

- l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al Piano approvato, di cui all'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Provincia di Salerno e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno;
- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Prignano Cilento;
- di **INVIARE**, copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno e all'ASL Salerno ;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 243 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - DGR. N. 82 DEL 6/03/2012 - ADESIONE ALL'AUTORIZZAZIONE DI CARATTERE GENERALE PER LE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 272, COMMA 3 - DITTA EL TOSTADOR DI PEZZULLO MASSIMILIANO & C. SNC, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI ARZANO (NA) ALLA VIA DON LUIGI STURZO N. 9 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) ALLA VIA CONSORTILE ASI - ATTIVITA' DI TORREFAZIONE CAFFE' - D.D. N. 370/14 - ALLEGATO TECNICO N. 9, LETTERA I). PRESA D'ATTO.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., così recita "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

- ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., per gli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente gli impianti e le attività di cui alla Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta del citato decreto, l'autorità competente deve adottare, entro 5 anni dall'entrata in vigore della Parte quinta del D. Lgs. 152/2006, apposite autorizzazioni di carattere generale nelle quali, per ogni singola categoria, devono essere stabiliti i valori limite di emissione, le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio, e i combustibili utilizzati, i tempi di adeguamento, i metodi di campionamento e di analisi e la periodicità dei controlli;

- ai sensi dell'art. 268 comma 1 lett. o) della normativa succitata, la Regione Campania è competente all'adozione delle autorizzazioni generali per gli impianti e le attività, di cui al punto precedente, siti nel proprio territorio;

- con deliberazione n. 82 del 06/03/2012, pubblicata sul BURC n. 16 del 12/03/2012, la Giunta Regionale ha inteso introdurre misure di semplificazione delle procedure amministrative riferite alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli impianti e le attività richiamati dalla predetta normativa, adottando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 3, l'autorizzazione di carattere generale relativa agli impianti e attività in deroga;

- con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha fornito le linee di indirizzo e demandato al dirigente dell'Area Generale di Coordinamento 05 (ora Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema), il compito di adottare apposito provvedimento per l'approvazione delle schede tecniche per aderire all'autorizzazione di carattere generale per le attività in deroga;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 166 del 23/04/2012, pubblicato sul BURC n. 27 del 30 aprile 2012, sono state approvate n. 34 schede tecniche per gli impianti e le attività individuati nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale" e lo schema di domanda di autorizzazione generale;

- con D.D. n. 370 del 18/03/2014 sono state revisionate n. 34 schede e, contestualmente, ne è stata inserita una ulteriore denominata "Allegato 21 - v bis) Impianti di essicazione di materiali vegetali impiegati o al servizio di imprese agricole non ricomprese nella parte I del presente allegato";

- con il citato D.D. n. 370/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24 marzo 2014, è stato abrogato il D.D. n. 166/2012;

- con D.D. n. 591 del 16/04/2014 pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014, ad integrazione del D.D. n. 370/2014, è stato approvato il nuovo schema di domanda di autorizzazione generale e la scheda "Prescrizioni e considerazioni di carattere generale";

- a seguito dell'emanazione dei suddetti atti, i gestori degli stabilimenti rientranti nelle tipologie degli impianti e delle attività, approvati con il richiamato decreto dirigenziale, hanno l'obbligo di aderire all'autorizzazione generale, usufruendo di modelli semplificati di domanda, mediante la

fonte: http://burc.regione.campania.it

trasmissione dell'istanza al SUAP competente, con i requisiti stabiliti dal D. D. n. 591 del 16/04/2014 al fine di adeguarsi alla vigente modulistica e di evitare l'iter procedimentale della Conferenza di Servizi, fatta salva la possibilità di presentare domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006;

- con D.P.R. n. 59/13, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 124 del 29 maggio 2013, è stata approvata la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), modificando e integrando le autorizzazioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Rilevato che

- il SUAP di Teverola (CE), in data 26/08/2015, ha trasmesso la domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale per impianti ed attività in deroga art. 272, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., acquisita al prot. n. 0575552 del 26/08/2015, della ditta EL TOSTADOR di Pezzullo Massimiliano e & snc, P.IVA 01430351211, con sede legale nel Arzano (NA) alla via Don Luigi Sturzo n. 9 e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla via Consortile ASI, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Napoli il 13/10/1973 e residente in Arzano (NA) alla Strada Don L. Sturzo n. 9, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di torrefazione di caffè - allegato tecnico n. 9; lettera i) "Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 Kg/g.;
- all'istanza risulta allegata la comunicazione resa dal titolare della ditta, con la quale ha dichiarato che il proprio impianto non è soggetto ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), ovvero che non intende avvalersene, in quanto non è soggetto ad altre autorizzazioni per l'attività in argomento;
- alla medesima istanza è stata prodotta la seguente documentazione:
    a. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
    b. ricevuta del versamento di € 78,00 intestato a "Regione Campania per spese di istruttoria", ai sensi del DGR n. 286 del 16/01/2001, pubblicata sul BURC numero speciale del 15 febbraio 2001;
    c. relazione tecnica a firma della dr.ssa chim. Giulia Frodella, C.F. FRDGLI69E71F839N, iscritta all'Ordine dei Chimici della Campania al n. 1160;
    d. quadro riepilogativo delle emissioni;
    e. planimetria dello stabilimento, a firma dell'ing. Antonio Zito, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta al n. 4234 "Sez. A";
    f. indicazione dei dati catastali: foglio 4, particella 5735, sub 70;
    g. dichiarazione che l'insediamento dello stabilimento ricade in zona classificata con codice IT 0601**,** al § 1.4 del "Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria", approvato con D.G.R. 14 febbraio 2006, n. 167 (pubblicata sul BURC n. speciale del 27 ottobre 2006);
    h. dichiarazione che, sotto il profilo urbanistico - edilizio ed igienico - sanitario, l'immobile aziendale è compatibile con l'uso cui è destinato e rispetta tutte le condizioni previste dalle rispettive vigenti normative di riferimento.

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, presentata dalla ditta EL TOSTADOR di Pezzullo Massimiliano & C snc, P.IVA 01430351211, con sede legale nel Arzano (NA) alla via Don Luigi Sturzo n. 9 e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla via Consortile ASI, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Napoli il 13/10/1973 e residente in Arzano (NA) alla Strada Don L. Sturzo n. 9, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di torrefazione caffè, riferimento disciplinare allegato tecnico n. 9; lettera i) "Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 Kg/g.".

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visti:
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim;
- la DGR n. 243 del 08/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, di revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla DGR n. 4102 del 5 agosto 1992.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della formale dichiarazione resa dalla Dirigente sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1. **prendere atto** dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 272, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. e della DGR n. 82 del 6/03/2012, della ditta EL TOSTADOR di Pezzullo Massimiliano & C. snc, P.IVA 01430351211, con sede legale nel Arzano (NA) alla via Don Luigi Sturzo n. 9 e sede operativa nel Comune di Teverola (CE) alla via Consortile ASI, legalmente rappresentata dal titolare sig. Pezzullo Massimiliano, nato a Napoli il 13/10/1973 e residente in Arzano (NA) alla Strada Don L. Sturzo n. 9, per l'installazione di un nuovo stabilimento per l'attività di torrefazione caffè, D.D. n. 370/2014, riferimento disciplinare allegato tecnico n. 9; lettera i) "Torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 Kg/g.";
2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" approvate con Decreto Dirigenziale n. 591 del 16/04/2014, pubblicato sul BURC n. 27 del 22 aprile 2014 e attenersi al rispetto delle prescrizioni e valori limite alle emissioni in atmosfera, stabilite nella DGR n. 4102 del 5 agosto 1992, come modificata dalla DGR n. 243 del 8/05/2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, per ciascun settore produttivo;
3. **precisare** che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta è tenuta per legge;
4. **stabilire** che il presente provvedimento ha validità di 10 anni, a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento e scadenza al **6/10/2025**;
5. **precisare** che l'autorizzazione è soggetta a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato l'eventuale cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06, fermo restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 279 dello stesso decreto per l'inosservanza delle citate prescrizioni e condizioni di esercizio;
6. **affidare** all'ARPAC e alla Provincia di Caserta l'attivazione delle procedure di vigilanza e controllo previste dalla normativa vigente;
7. **demandare** al Comune di Teverola (CE) e all'ASL/CE Ambito 06 Distretto 18 UOPC di Gricignano di Aversa (CE), la predisposizione di ogni eventuale iniziativa e/o verifica derivante dai regolamenti locali in materia urbanistica, igienico - sanitaria e ambientale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. **inviare** il presente provvedimento al SUAP del Comune di Teverola (CE), che provvederà a notificare lo stesso alla ditta EL TOSTADOR di Pezzullo Massimiliano & C snc; all'Ufficio Urbanistica del Comune di Teverola (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL/CE - Ambito 06 Distretto n. 18 UOPC di Gricignano di Aversa (CE) e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
9. **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
10. **inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 693 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013-PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA-D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: LAVORI DI COMPLETAMENTO SISTEMA FOGNARIO E RETE IDRICA COMUNALE FINALIZZATA AL RISPARMIO IDRICO CON TELECONTROLLO BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGO VEIANO BN IMPORTO POST GARA: EURO 2.530.051,21 CODICE SMILE 148 CUP B18J14000010002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
  - o prendere atto del D.D. n. 70/2014;

- o demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

- Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Lavori di adeguamento, ristrutturazione, e completamento rete idrica con beneficiario il Comune di Altavilla Irpina (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- Che l'operazione denominata "Lavori di adeguamento, ristrutturazione, e completamento rete idrica, è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
- Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
- Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
- Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata "Lavori di completamento sistema fognario e rete idrica comunale finalizzata al risparmio idrico con telecontrollo" con beneficiario il Comune di Pago Veiano (BN), non emergono entrate nette;
- Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione "Lavori di completamento sistema fognario e rete idrica comunale finalizzata al risparmio idrico con telecontrollo" con beneficiario il Comune di Pago Veiano (BN) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 900 del 20/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.633.987,54 (CUP B18J14000010002 – Smile 148).
- Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 900 del 20/06/2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura

		Importo lavori
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.908.132,67
a.1 Totale Lavori a base d'asta		€ 1.908.132,67
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 118.818,98
a.3 Totale complessivo Lavori		€ 2.026.951,65
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.2 Forniture		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 101.347,58
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 20.269,52
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	€ 181.400,00
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 10.000,00
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al Rup, verifica e validazione	€ 10.000,00
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 9.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 3.564,68
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 9.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 202.695,16
	b.9.2 Contributi previdenziali su spese tecniche (4 % su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5)	€ 8.776,00
	b.9.3 Iva su spese tecniche (22 % su b.8.1.B + b.8.1.C + b.8.5)	€ 50.982,95
	b.9.4 per altre voci del quadro ecomico	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 607.035,89
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 2.633.987,54

- Che in data 25/09/2014 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di

Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- Che con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013;
- Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 25 Settembre 2014, prot.2014.0632709;
- Che con DD n. 900 del 20/06/2014 è stato ammessa a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 2.633.987,54 (CUP B18J14000010002 , Smile 148);

PRESO ATTO

- Che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente ratione materiae, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- Che il Comune di Pago Veiano (BN) in data 21 Maggio 2015 con nota prot. gen. 2233 del 15.05.15 ha trasmesso a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale in data 21.05.15 con Prot.2015 n.0353015 ha formulato richiesta di erog azione in acconto della prima quota del finanziamento;

- Che con nota Prot. 2015 0376760 del 01.06.15 è stata trasmessa la richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente, per l' erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

- Che con successive note protocollo n. 2536 del 05 Agosto 2015 e n. 3922 del 01 Settembre 2015, trasmesse a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale, rispettivamente in data 07/08/2015 con prot. n.°0556810, ed in data 01/09/ 2015 con Prot. N. 0583461, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

- Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;

- Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA		
A) LAVORI – Lavori a corpo, a misura		
		Importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura	Al netto del ribasso effettuato del 4,58 %	€ 1.939.132,67
a.2 Oneri per la sicurezza indiretti		€ 41.883,40
a.3 Oneri per la sicurezza diretti		€ 76.935,58
a.4 Totale oneri sicurezza (a.2+a.3)		€ 118.818,98
IMPORTO NETTO DEI LAVORI		**€ 1.939.132,67**
B) Somme a disposizione dell'amministrazione		
B1) Iva sui lavori al 10%		€ 193.955,92
B2) per Progettazione Definitiva		€ 39.500,00
B3) Progettazione esecutiva + sicurezza in fase di esecuzione		€ 78.148,98
B4) Direzione Lavori contabilità sicurezza in fase di esecuzione al netto del ribasso del 4%		€ 57.600,00
B5) Relazione Geologica		€ 10.000,00
B6) Collaudi		€ 9.000,00
B7) Competenze UTC 1%		€ 20.269,32
B8) Commissione di gara		€ 9.000,00
B9) spese supporto al RUP		€ 10.000,00
B10) Spese di pubblicità		€ 3.564,68
B11) per cassa professionale 4% b2-B3-B4-B5-B6-b8-B9		€ 8.529,96
B12) per iva su spese tecniche 22% B2-B3-B4-B5-B6-B8-B9-B11		€ 49.575,60
B13) Imprevisti max 5%		€ 101.347,58
Somme a disposizione		€ 590.492,03
Totale Complessivo		€ 2.530.051,21

RITENUTO per quanto sopra riportato

- di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata denominata “Lavori di completamento sistema fognario e rete idrica comunale finalizzata al risparmio idrico con telecontrollo", con beneficiario il Comune di Pago Veiano (BN), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1019 del 07 Luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Pago Veiano (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto CUP B18J14000010002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (Smile) con il codice n. 148 come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA		
A) LAVORI – Lavori a corpo, a misura		
		Importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura	Al netto del ribasso effettuato del 4,58 %	€ 1.939.132,67
a.2 Oneri per la sicurezza indiretti		€ 41.883,40
a.3 Oneri per la sicurezza diretti		€ 76.935,58
a.4 Totale oneri sicurezza (a.2+a.3)		€ 118.818,98
IMPORTO NETTO DEI LAVORI		**€ 1.939.132,67**
B) Somme a disposizione dell’amministrazione		
B1) Iva sui lavori al 10%		€ 193.955,92
B2) per Progettazione Definitiva		€ 39.500,00
B3) Progettazione esecutiva + sicurezza in fase di esecuzione		€ 78.148,98
B4) Direzione Lavori contabilità sicurezza in fase di esecuzione al netto del ribasso del 4%		€ 57.600,00
B5) Relazione Geologica		€ 10.000,00
B6) Collaudi		€ 9.000,00
B7) Competenze UTC 1%		€ 20.269,32
B8) Commissione di gara		€ 9.000,00
B9) spese supporto al RUP		€ 10.000,00
B10) Spese di pubblicità		€ 3.564,68
B11) per cassa professionale 4% b2-B3-B4-B5-B6-b8-B9		€ 8.529,96
B12) per iva su spese tecniche 22% B2-B3-B4-B5-B6-B8-B9-B11		€ 49.575,60
B13) Imprevisti max 5%		€ 101.347,58
Somme a disposizione		€ 590.492,03
Totale Complessivo		€ 2.530.051,21

1. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

2. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.751.715,08 in favore del Comune di Altavilla Irpina (AV) – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

3. di dover evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari a € 825.514,52 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.°900 del 20 Giugno 2014, pa ri ad € 2.633.987,54;

4. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 825.514,52 in favore del Comune di Pago Veiano (BN) – C.F. 00162960629, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN IT52A0100003245420300185037 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

5. di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

6. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

7. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

8. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € € 2.751.715,08 graverà interamente sull'annualità 2015;

9. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1390 del 02/10/14, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15/10/14 ed acquisita al protocollo regionale in data 15 Ottobre 2014, prot. 2014.0683738;

10. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

-Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1024/2014;
- il DD. N. 99/2015 – *approvazione della versione 3 del Manuale di Attuazione;*

- alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

a) prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata denominata "Lavori di completamento sistema fognario e rete idrica comunale finalizzata al risparmio idrico con telecontrollo" con beneficiario il Comune di Pago Veiano (BN) ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 900 del 20/06/2014 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Pago Veiano (BN), – C.F. 00162960629 , univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto B18J14000010002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (Smile) con il codice n. 148, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST-GARA		
A) LAVORI – Lavori a corpo, a misura		
		Importo lavori
a.1 Lavori a corpo, a misura	Al netto del ribasso effettuato del 4,58 %	€ 1.939.132,67
a.2 Oneri per la sicurezza indiretti		€ 41.883,40
a.3 Oneri per la sicurezza diretti		€ 76.935,58
a.4 Totale oneri sicurezza (a.2+a.3)		€ 118.818,98
IMPORTO NETTO DEI LAVORI		**€ 1.939.132,67**
B) Somme a disposizione dell'amministrazione		
B1) Iva sui lavori al 10%		€ 193.955,92
B2) per Progettazione Definitiva		€ 39.500,00
B3) Progettazione esecutiva + sicurezza in fase di esecuzione		€ 78.148,98
B4) Direzione Lavori contabilità sicurezza in fase di esecuzione al netto del ribasso del 4%		€ 57.600,00
B5) Relazione Geologica		€ 10.000,00
B6) Collaudi		€ 9.000,00
B7) Competenze UTC 1%		€ 20.269,32
B8) Commissione di gara		€ 9.000,00
B9) spese supporto al RUP		€ 10.000,00
B10) Spese di pubblicità		€ 3.564,68
B11) per cassa professionale 4% b2-B3-B4-B5-B6-b8-B9		€ 8.529,96
B12) per iva su spese tecniche 22% B2-B3-B4-B5-B6-B8-B9-B11		€ 49.575,60
B13) Imprevisti max 5%		€ 101.347,58
Somme a disposizione		€ 590.492,03
Totale Complessivo		€ 2.530.051,21

b) prendere che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

c) proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.530.051,21 in favore del Comune di Pago Veiano (BN) – C.F. 00162960629 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

d) di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01,

Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

e) evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 103.936,33 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 900 del 20/06/14, pari ad € 2.633.987,54;
f) proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 759.015,363 in favore del Comune di Pago Veiano (BN) – *C.F.* 00162960629 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234 ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT77H0100003245421300304658 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
g) dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
h) attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i) prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di graverà interamente sull'annualità 2015;
j) evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 900 del 20/06/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 25 Settembre 2014 e acquisita al protocollo regionale in data 25 Settembre 2014, prot. 2014.0632709;
k) precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Pago Veiano (BN) ;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 697 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.Lgs. 152/06. Voltura dell'originario D.D. n. 176 del 6/11/2009 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in favore della societa' "T.N.T. Gallucci srl" di Solofra (Av).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) CHE con D.D. 176 DEL 6 NOVEMBRE 2009 , è stata rilasciata alla Ditta " Sellitti Anna" l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2, per l'attività di lavorazione delle pelli (inchiodatrice), sede produttiva via Panoramica Turci – Località Bussola del Comune di Solofra, (AV);
b) CHE con D.D. 78 del 26 giugno 2013 tale autorizzazione è stata volturata alla ditta " T.N.T. Galllucci s.c.",ai sensi del d. lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., con validità temporale di cui all'art. 2 del succitato decreto (scadenza 6 novembre 2024);
c) CHE con atto acquisito al prot. n. 186572 del 14 marzo 2014 la ditta "T.N.T. Gallucci srl." , ha presentato domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, dichiarando che sono inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento e le emissioni in atmosfera, sotto gli aspetti qualitativi e quantitativi delle concentrazioni ;
d) CHE , con succesiva nota, acquisita agli atti della UOD al prot. n. 638095 del 24 settembre 2015 , la ditta ha trasmesso copia dell'atto di subingresso ;

CONSIDERATO:

a) CHE in attuazione dell'art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)", gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
b) CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l'altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all'Agenzia regionale per la protezione ambientale;

RITENUTO:di volturare alla Ditta "T.N.T. Gallucci s.r.l." l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. 6 NOVEMBRE 2009, n. 176 alla ditta " Sellitti Anna" e volturata successivamente a favore della Ditta " Gallucci sc " con D.D. 78 del 26 giugno 2013, per l'attività di lavorazione delle pelli, sede produttiva via Panoramica Turci- località Bussola del Comune di Solofra (AV);

VISTI:

1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
4) il D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.;
5) il D. D. 11 febbraio 2010 n. 27;

alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

1) la premessa è parte integrante del presente atto;
2) di volturare alla ditta " T.N.T. GALLUCCI SRL." nella persona del Legale Rappresentante Sig. Gallucci Tobia, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D. D. 176 DEL 6 NOVEMBRE 2009 , alla ditta "Sellitti Anna" e volturata successivamente a favore della Ditta " Gallucci sc" con D.D. 78 del 26 giugno 2013, per l'attività di lavorazione delle pelli (inchiodatrice), sede produttiva via Panoramica Turci – Località Bussola del Comune di Solofra, con scadenza 06 novembre 2024;
3) che la ditta provveda alla messa a regime degli impianti, entro 30 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, dandone comunicazione a questa UOD, salvo motivata richiesta di proroga che dovrà essere inoltrata, a cura della ditta, a questa UOD Regionale;

4) di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto nell'originario D.D. 176 DEL 06 NOVEMBRE 2013, n. 27 e segnatamente:
4.1. adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti interessati;
4.2. l'osservanza dei limiti di emissione riportati nello schema allegato all'originario decreto dirigenziale n. 176/2013, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
4.3. non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 4102 del 5 agosto 1992;
4.4. effettuare, con cadenza **triennale** ed immutata periodicità - durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose - n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
4.5. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
4.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'Autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
I. dati relativi ai controlli discontinui di cui alla lettera "d" (allegare i relativi certificati d'analisi);
II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
4.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
4.8. rilasciare il presente provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la Società sia tenuta in forza di altra norma;
4.9. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
5) di notificare il presente provvedimento alla ditta " T.N.T. Gallucci srl ", sede produttiva e legale di Solofra (AV) via Panoramica Turci – Località Bussola snc;
6) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Solofra, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all' A.S.L. di Avellino;
7) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;
8) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Direttore Generale
(Dott. Michele Palmieri)

Decreto Dirigenziale n. 704 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: RIFUNZIONALIZZAZIONE PER EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA DI CALABRITTO (AV) BENEFICIARIO: COMUNE DI CALABRITTO AV IMPORTO POST GARA: EURO 1.917.165,02 CODICE 450 CUP: G91H14000020002 CIG: 598938118F

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
  - o prendere atto del D.D. n. 70/2014;

- o demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

- Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Rifunzionalizzazione per efficientamento della rete idrica" con beneficiario il Comune di Calabritto (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- Che l'operazione denominata "Rifunzionalizzazione per efficientamento della rete idrica" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
- Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
- Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
- Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata "Rifunzionalizzazione per efficientamento della rete idrica" con beneficiario il Comune di Calabritto (AV), non emergono entrate nette;
- Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione "Rifunzionalizzazione per efficientamento della rete idrica" con beneficiario il Comune di Calabritto (AV) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/01/2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.933.135,99 (CUP G91H14000020002 – **SMILE 450**).
- Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/01/2015 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.449.954,68
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 24.146,27
a.2 Totale complessivo Lavori		€ 1.474.100,95
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.705,05
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		€ 14.741,01
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 176.892,11
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al Rup, verifica e validazione	
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		€ 193.696,87
	b.9.1 Iva sui lavori	147.410,10
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	38.916,27
	b.9.3 per altre voci del quadro economico	7.370,51
	b.9.4 iva sui lavori in economia (22%)	€ 0,00
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 459.135,99
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.933.159,99

- Che in data 02/02/2015 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, è stato approvato la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013;
- Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 02 Febbraio 2015, prot.2015.0067383;
- Che con D.D. n. 57 del 27/01/2015 è stato ammessa a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 1.933.135,99 (CUP G91H14000020002 , SMILE 450);

PRESO ATTO

- Che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente ratione materiae, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- Che il Comune di Calabritto (AV) in data 13 Luglio 2015 con nota prot. n.°2915 del 13.07.15 ha trasmesso a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale in data 13.07.15 con Prot.2015 n.°0485318 ha formulato richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento;

- Che con nota Prot. 2015 0582466 del 01.09.15 è stata trasmessa la richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente, per l' erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

- Che con successiva nota protocollo n. 3700 del 07 Settembre 2015, trasmesse a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 14/09/2015 con prot. n.° 0608872, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

- Che con ulteriore nota acquisita al prot. regionale n. 0659311 del 02.10.2015 è stata trasmessa a mezzo PEC, la Determinazione del Responsabile del Procedimento in cui veniva modificato e riapprovato il Quadro Economico, poiché precedentemente per mero errore erano stati riportati gli importi inesatti riguardanti le spese tecniche;

- Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;

- Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO – POST GARA		
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.435.435,61
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 24.146,27
a.2 Totale complessivo Lavori		€ 1.459.581,88
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.705,05
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		€ 14.741,01
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	

	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al Rup, verifica e validazione	€ 176.892,11
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 145.958,19
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	€ 38.916,27
	b.9.3 per altre voci del quadro economico	€ 7.370,51
	b.9.4 iva sui lavori in economia (22%)	€ 0,00
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 457.583,14
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.917.165,02

RITENUTO per quanto sopra riportato

- di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Rifunzionalizzazione per efficientamento della rete idrica" con beneficiario il Comune di Calabritto (AV), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.1019 del 07 Luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Calabritto (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto CUP G91H14000020002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 450 come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO – POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura	
a.1/2 Lavori a corpo, a misura	€ 1.435.435,61
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.146,27
a.2 Totale complessivo Lavori	€ 1.459.581,88

b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.705,05
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		€ 14.741,01
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 176.892,11
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al Rup, verifica e validazione	
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 145.958,19
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	€ 38.916,27
	b.9.3 per altre voci del quadro economico	€ 7.370,51
	b.9.4 iva sui lavori in economia (22%)	€ 0,00
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 457.583,14
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.917.165,02

1. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con

D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

2. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.910.294,50 .in favore del Comune di Calabritto (AV) – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

3. di dover evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari a € 23.341,48 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.°57 del 27/01/2015, pari ad € 1.933.135,99;

4. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 573.088,35 in favore del Comune di Calabritto – C.F. 82002170643, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IT41Y0100003245420300304527 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

5. di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

6. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

7. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

8. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.910.294,50 graverà interamente sull'annualità 2015;

9. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/01/15, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 02/02/15 ed acquisita al protocollo regionale in data 02 Febbraio 2015, prot. 2015.0067383;

10. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

-Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1024/2014;
- il DD. N. 99/2015 – *approvazione della versione 3 del Manuale di Attuazione;*
- il D.D. n. 57/2015

– alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

a) prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata denominata "Rifunzionalizzazione per efficientamento della rete idrica" con beneficiario il Comune di Calabritto (AV), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 57 del 27.01.2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Calabritto (AV), – C.F. 82002170643 , univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto G91H14000020002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.450, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO – POST GARA	
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura	
a.1/2 Lavori a corpo, a misura	€ 1.435.435,61
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.146,27

a.2 Totale complessivo Lavori		€ 1.459.581,88
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.705,05
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		€ 14.741,01
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 176.892,11
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	
	b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	
	b.8.2 spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al Rup, verifica e validazione	
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	
	b.8.4 spese per pubblicità	
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 145.958,19
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	€ 38.916,27
	b.9.3 per altre voci del quadro economico	€ 7.370,51
	b.9.4 iva sui lavori in economia (22%)	€ 0,00
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 457.583,14
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.917.165,02

b) prendere che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013

approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

c) proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.910.294,50 in favore del Comune di Calabritto (AV) – C.F. 82002170643 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;
d) di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
e) evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 23.341,48 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.57 del 27 Gennaio 2015, pari ad € 1.933.135,99;
f) proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 573.088,35 in favore del Comune di Calabritto (AV) – *C.F.* 82002170643 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234 ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT41Y0100003245420300304527 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
g) dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
h) attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i) prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di graverà interamente sull'annualità 2015;
j) evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 57 del

27/01/2015, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 02 Febbraio 2015 ed acquisita al protocollo regionale in data 02 Febbraio 2015, prot. 2015.0067383;

k) precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Calabritto (AV) ;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

Direttore Generale
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 706 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - DGR N.40 DEL 26.2.2014 I M P E G N O DI SPESA E L I Q U I D A Z I O N E PRIMO ACCONTO OPERAZIONE: "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RISANAMENTO URBANISTICO DELL'ABITATO - LAVORI DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA - IMPIANTO DI DEPURAZIONE - I STRALCIO FUNZIONALE" BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN) IMPORTO POST GARA: EURO 2.409.234,28 CODICE SMILE 132 CUP F59J14000000002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n.70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Riqualificazione ambientale e risanamento urbanistico dell'abitato - lavori di completamento e razionalizzazione della rete idrica e fognaria - impianto di depurazione - I stralcio funzionale*" con beneficiario il Comune di San Salvatore Telesino (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Riqualificazione ambientale e risanamento urbanistico dell'abitato - lavori di completamento e razionalizzazione della rete idrica e fognaria - impianto di depurazione - I stralcio funzionale*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di San Salvatore Telesino (BN), con nota prot. n.2729 del 3 aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.240377 del 4 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n.331382 del 14 maggio 2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 11 giugno 2014 con il n.400650;
r) Che il Responsabile del Procedimento ha attestato la coerenza del crono programma dell'intervento con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del Beneficiario dell'operazione denominata "*Riqualificazione ambientale e risanamento urbanistico dell'abitato - lavori di completamento e razionalizzazione della rete idrica e fognaria - impianto di depurazione - I stralcio funzionale*" non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Riqualificazione ambientale e risanamento urbanistico dell'abitato - lavori di completamento e razionalizzazione della rete idrica e fognaria - impianto di depurazione - I stralcio funzionale*", con Beneficiario il Comune di San Salvatore Telesino (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.887 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 2.557.050,77;
x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.887 del 20 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo

a.1 lavori a corpo, a misura	€ 1.742.488,33
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 70.076,03
Totale complessivo Lavori	**€ 1.812.564,36**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Forniture	€ 15.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 90.628,22
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 126.879,51
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 0,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 190.319,26
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 4.531,41
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 9.062,82
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.531,41
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 9.062,82
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 181.256,44
b.9.2 IVA su forniture	€ 3.300,00
b.9.3 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 47.851,70
b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.062,82
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 744.486,41**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.557.050,77**

y) Che, in data 2 luglio 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 2 luglio 2014 con il n.458236;
aa) Che, tra le obbligazioni a carico del Beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la

trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n.6397 del 16 luglio 2015, inviata a mezzo PEC, e acquisita al protocollo regionale in data 4 agosto 2015 con il n.544109, il Comune di San Salvatore Telesino (BN), Beneficiario dell'operazione denominata "*Riqualificazione ambientale e risanamento urbanistico dell'abitato - lavori di completamento e razionalizzazione della rete idrica e fognaria - impianto di depurazione - I stralcio funzionale*", identificata dal Codice Unico di Progetto F59J14000000002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.132, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento, senza tuttavia allegare la richiesta documentazione;
c) Che con nota prot. n.558776 del 10 agosto 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al Beneficiario;
d) Che con successiva nota prot. n.8348 del 23 settembre 2015 acquisita al protocollo regionale in data 24 settembre 2015 con il n.636288, integrata con nota prot. n.8575 del 30 settembre 2015, acquisita al protocollo regionale in data 2 ottobre 2015 con il n.659455, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal Beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal Beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 7,600%	€ 1.610.059,22
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 70.076,03
Totale complessivo Lavori	**€ 1.680.135,25**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Forniture	€ 15.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 90.628,22
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 126.879,51

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per progettazione esecutiva al netto del ribasso di gara del 6,569%	€ 25.000,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivo UTC, cabina regia ATO	€ 163.561,51
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto	€ 4.531,41
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 9.062,82
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.531,41
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 9.062,82
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 168.013,52
b.9.2 IVA su forniture	€ 3.300,00
b.9.3 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 47.464,99
b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.062,82
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 729.099,03**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.409.234,28**
Economie	**€ 147.816,49**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Riqualificazione ambientale e risanamento urbanistico dell'abitato - lavori di completamento e razionalizzazione della rete idrica e fognaria - impianto di depurazione - I stralcio funzionale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.887 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Salvatore Telesino (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto F59J14000000002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.132, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e della progettazione esecutiva nell'ambito di appalto integrato, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 7,600%	€ 1.610.059,22
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 70.076,03
Totale complessivo Lavori	**€ 1.680.135,25**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Forniture	€ 15.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 90.628,22
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 126.879,51
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per progettazione esecutiva al netto del ribasso di gara del 6,569%	€ 25.000,00

b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivo UTC, cabina regia ATO	€ 163.561,51
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto	€ 4.531,41
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 9.062,82
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.531,41
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 9.062,82
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 168.013,52
b.9.2 IVA su forniture	€ 3.300,00
b.9.3 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 47.464,99
b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.062,82
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 729.099,03**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.409.234,28**
Economie	**€ 147.816,49**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.409.234,28 in favore del Comune di San Salvatore Telesino (BN) – C.F. 81002210623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 722.770,28 in favore del Comune di San Salvatore Telesino (CE) – C.F. 81002210623 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori e della progettazione esecutiva nell'ambito di appalto integrato, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT38L0100003245421300304678 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.409.234,28 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.887 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 2 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.458236;
j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
k) di dover prevedere che il Beneficiario dovrà effettuare un monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.887/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Riqualificazione ambientale e risanamento urbanistico dell'abitato - lavori di completamento e razionalizzazione della rete idrica e fognaria - impianto di depurazione - I stralcio funzionale*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.887 del 20 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di San Salvatore Telesino (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto F59J14000000002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.132, come rimodulato dal

Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori e della progettazione esecutiva nell'ambito di appalto integrato, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo
a.1 lavori al netto del ribasso d'asta del 7,600%	€ 1.610.059,22
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 70.076,03
Totale complessivo Lavori	**€ 1.680.135,25**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 30.000,00
b.2 Forniture	€ 15.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 10.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 90.628,22
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 126.879,51
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per progettazione esecutiva al netto del ribasso di gara del 6,569%	€ 25.000,00
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, incentivo UTC, cabina regia ATO	€ 163.561,51
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto	€ 4.531,41
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 9.062,82
b.8.4 spese per pubblicità	€ 4.531,41
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 9.062,82
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 168.013,52
b.9.2 IVA su forniture	€ 3.300,00
b.9.3 IVA su spese tecniche ed altre imposte (22%)	€ 47.464,99
b.9.4 IVA su imprevisti e lavori in economia	€ 12.062,82
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 729.099,03**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.409.234,28**
Economie	**€ 147.816,49**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 2.409.234,28 in favore del Comune di San Salvatore Telesino (BN) – C.F. 81002210623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al punto 3 possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 722.770,28 in favore del Comune di San Salvatore Telesino (CE) – C.F. 81002210623 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori e della progettazione esecutiva nell'ambito di appalto integrato, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto 4, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT38L0100003245421300304678 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 2.409.234,28 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.887 del 20 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 2 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.458236;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. prevedere che il Beneficiario dovrà effettuare un monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
12. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di San Salvatore Telesino (BN);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE

Dirigente *ratione materiae*

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 708 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 "MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" - PRESA D'ATTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE RELATIVA ALL'OPERAZIONE "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA FOGNATURA COMUNALE- I STRALCIO", AMMESSA A FINANZIAMENTO CON D.D. N. 784 DEL 17/11/2009_ BENEFICIARIO: COMUNE DI QUARTO NA CODICE UNICO PROGETTO: G26J08000120002 CODICE SMILE 2007-2013 N: 68

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) CHE il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1783/1999;

b) CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1260/1999;

c) CHE la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

d) CHE con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, è stato emanato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

e) CHE con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007- 2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

f) CHE con D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

g) CHE con D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente pro tempore del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

h) CHE con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 "POR Campania FESR 2007/2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni", sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento CE 1083/2006;

i) CHE con D.G.R. n.1041 del 1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale, per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria ed operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000-2006 ed il ciclo di programmazione 2007-2013;

j) CHE con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, suddivisi in: elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A), elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B) ed elenco progetti immateriali (allegato C);

k) CHE la stessa D.G.R. n. 1265/2008 ha demandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 le verifiche previste al fine della definitiva ammissione a finanziamento dei suddetti progetti, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità del POR Campania FESR 2007-2013 di cui alla DGR n. 879/2008 e della procedura individuata nell'ambito del Comitato di Coordinamento di Asse;

l) CHE con D.G.R. n. 1022 del 22 maggio 2009, è stata demandata al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007 – 2013 l'ammissione a finanziamento degli interventi afferenti a tale Obiettivo Operativo elencati nella Tabella B della stessa delibera e originariamente inclusi in allegato B alla D.G.R. n. 1265/2008, subordinando tale atto all'esito positivo delle verifiche inerenti il rispetto dei criteri di selezione di cui alla precedentemente richiamata D.G.R. n. 879/2008 ed il soddisfacimento del requisito dell'immediata appaltabilità entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione della Delibera n.1022/2009 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

m) CHE tra gli interventi elencati nella tabella B della Delibera n.1022/2009 figura il progetto **"Lavori di completamento della fognatura comunale- I stralcio",** proposto per il finanziamento dal Comune di Quarto (NA), per un importo programmato di € 5.500.000,00;

n) CHE con D.D. n. 784 del 17/11/2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4, in relazione agli aspetti demandati dalla D.G.R. n.1022/2009 alla competenza del Responsabile dell'obiettivo stesso, veniva ammesso a finanziamento, sui fondi POR Campania FESR 2007/13 Obiettivo Operativo 1.4, il progetto **"Lavori di completamento della fognatura comunale- I stralcio",** proposto dal Comune di Quarto (NA), Beneficiario Finale, ed elencato in tabella B della D.G.R.C. n. 1022 del 22 maggio 2009, per un importo di € 5.500.000,00 di cui € 4.464.930,05 per importo lavori comprensivo di oneri per la sicurezza ed € 1.035.069,95 per somme a disposizione della stazione appaltante;

o) CHE il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario ed al Responsabile del Procedimento che hanno firmato per accettazione le condizioni per il finanziamento allo stesso allegate;

p) CHE con D.D. n. 784 del 17/11/2009, per l' intervento sopra richiamato è stato assunto l' impegno di spesa di € 5.500.000,00 sul capitolo di bilancio 2606 (U.P.B 22.84.245), codice SIOPE 2234, del bilancio di esercizio dell'anno 2009;

q) CHE con Decreto dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013 è stata approvata la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

r) CHE con successivo Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, è stata approvata la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013;

s) CHE in data 08.02.2010 è stata sottoscritta tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed il Rappresentante legale del Comune di Quarto la Convenzione recante le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario relativamente all'attuazione dell'operazione **"Lavori di completamento della fognatura comunale- I stralcio"** acquisita al protocollo regionale in data 08.02.2010 con il n. 2010.0111196;

t) CHE con nota prot. n. 35430 del 30.12.2010 il Beneficiario, comune di Quarto, ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 30.12.2010 con la quale è stato riapprovato il progetto esecutivo dell'operazione **"Lavori di completamento della fognatura comunale- I stralcio"**;

u) Che il Beneficiario, in data 26/10/2010, ha aderito al protocollo di intesa "Sviluppo locale in sicurezza e legalità;

v) Che per l'individuazione della Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) è stata stipulata la convenzione, rep. 7133 del 15.06.2011, tra il Comune di Quarto, il Provveditorato Interregionale delle OO.PP. per la Campania ed il Molise e la Prefettura di Napoli;

w) Che, pertanto, il Provveditorato Interregionale delle OO.PP., con sede in Napoli, in qualità di stazione Unica appaltante, ha indetto la gara di Appalto;

x) Che con Decreto del Provveditore OO. PP. n. 20952 del 24.09.2012 è stata annullata la suddetta gara, per la presenza di una sola offerta valida, ed indetta una nuova procedura di gara per l'affidamento dei lavori da esperirsi con procedura aperta e col criterio del prezzo più basso determinato mediante l'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82 c.3 del 163/2006 e ss.mm.ii;

y) Che con Determina Sezione Lavori Pubblici n. 83 del 21.11.2012 è stato riapprovato il progetto esecutivo con il seguente quadro economico:

A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza		**€ 4.290.384,18**
a1) Lavori soggetti a ribasso	€ 4.200.735,89	
a2) Oneri della sicurezza (interni e speciali)	€ 89.648,29	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione		**€ 1.209.615,82**
b1) Imprevisti	€ 98.325,06	
b2) Oneri di discarica	€ 30.250,00	
b3) Oneri di allaccio pubblici servizi	€ 20.000,00	
b4) Accantonamento	€ 21.451,92	
b2) Spese generali e tecniche	€ 511.981,99	
b3) I.V.A. su lavori e imprevisti (10%)	€ 438.870,93	
b4) I.V.A. su spese generali e tecniche (21%)	€ 88.735,92	
Importo totale (A + B)		**€ 5.500.000,00**

z) CHE con nota prot. n. 9357 del 10.04.2013, acquisita al prot. RC 2013.0277429 del 18.04.2013, il Beneficiario ha trasmesso il Decreto del Provveditore OO. PP. della Campania e Molise N. 8231 del 28.03.2013 di approvazione dei verbali di gara e di aggiudicazione definitiva dei lavori per l'operazione **"Lavori di completamento della fognatura comunale- I stralcio"** per l'importo di euro 2.783.699,06 di cui 2.694.050,77 per i lavori e 89.648,29 per oneri della sicurezza oltre Iva, con un ribasso del 35,867%;

aa) CHE con Determina comunale n. 174 del 12/12/2013 è stato,altresì, preso atto del quadro economico rimodulato a seguito di gara, come di seguito riportato:

A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza	**2.783.699,06**
a1) Lavori soggetti a ribasso(al netto del ribasso del 35,867% sull'importo a base dell'appalto e compresi oneri sicurezza)	2.694.050,77
a2) Oneri della sicurezza (interni e speciali)	89.648,29
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**1.058.936,31**
b1) Imprevisti	119.766,98
b2) Oneri di discarica	30.250,00
b3) Oneri di allaccio pubblici servizi	20.000,00
b4) Spese generali e tecniche	511.981,99
b5) I.V.A. su lavori (10%)	278.369,91
b6) I.V.A. imprevisti (10%)	11.976,70
b4) I.V.A. su spese generali e tecniche (22%)	86.590,73

Importo totale (A + B)	**3.842.635,37**

bb) CHE dal quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori emergono economie pari ad euro **1.657.364,63** a fronte di un ribasso d'asta offerto dall'impresa aggiudicataria pari al 35,867% dell'importo a base d'asta;

cc) CHE il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è: G26J08000120002;

dd) CHE con Decreto Dirigenziale n. 521 del 18/12/2013 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di una prima quota di finanziamento in acconto per l'operazione denominata " Lavori di completamento della fognatura comunale - I stralcio", di **€ 1.152.790,61** quale primo acconto pari al 30% dell'importo rimodulato relativo alla suddetta operazione;

CONSIDERATO:

a) CHE, con nota acquisita al Prot. RC 2015.0556038 del 07/08/2015 il Comune di Quarto ha trasmesso alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la perizia di variante approvata con la Determina del Capo Settore LL.PP. n. 90 del 03/08/2015;

b) CHE, detta perizia non prevede incremento dell'importo contrattuale nè dell'importo complessivo del progetto originario;

c) CHE, altresì, le modifiche apportate con la suddetta perizia di variante non hanno determinato una variazione in diminuzione dell'accantonamento "Imprevisti" del quadro economico;

d) CHE è stata espletata l'istruttoria dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 sulla ammissibilità della perizia di variante presentata, in qualità di Beneficiario dal Comune di Quarto (NA), relativamente all'operazione, "Lavori di completamento della fognatura comunale - I stralcio",CUP G26J08000120002,codice SMILE 2007-2013-n.68;

RITENUTO

a) Di poter,pertanto, prendere atto della perizia di variante presentata in qualità di Beneficiario dal Comune di Quarto (NA) relativamente all'operazione " Lavori di completamento della fognatura comunale - I stralcio", CUP G26J08000120002,codice SMILE 2007-2013-N.68, il cui quadro economico è il seguente:

A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza	**2.783.699,06**
a1) Lavori soggetti a ribasso(al netto del ribasso del 35,867% sull'importo a base dell'appalto e compresi oneri sicurezza)	2.694.050,77
a2) Oneri della sicurezza (interni e speciali)	89.648,29
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**1.058.936,31**
b1) Imprevisti	119.766,98
b2) Oneri di discarica	30.250,00
b3) Oneri di allaccio pubblici servizi	20.000,00
b4) Spese generali e tecniche	511.981,99
b5) I.V.A. su lavori (10%)	278.369,91
b6) I.V.A. imprevisti (10%)	11.976,70
b4) I.V.A. su spese generali e tecniche (22%)	86.590,73
Importo totale (A + B)	**3.842.635,37**

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06; e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;

- la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 196/2008;
- la D.G.R.C. n. 1265/2008;
- il D.P.G.R. n.62/2008;
- la D.G.R.C. n.26/2008;
- il D.G.R.C. n.1715/2009;
- DD n. 521 del 18/12/2013

l'opportuna documentazione trasmessa dal Comune di Quarto (NA), in qualità di Beneficiario, con nota acquisita al prot. R.C. 2015.0556038 del 07/08/15;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007 – 2013,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

a) di prendere atto della perizia di variante presentata dal Comune di Quarto (NA), in qualità di Beneficiario, relativamente all'operazione " Lavori di completamento della fognatura comunale - I stralcio", CUP G26J08000120002 e codice SMILE 2007-2013-N.68, il cui quadro economico è il seguente:

A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza	**2.783.699,06**
a1) Lavori soggetti a ribasso(al netto del ribasso del 35,867% sull'importo a base dell'appalto e compresi oneri sicurezza)	2.694.050,77
a2) Oneri della sicurezza (interni e speciali)	89.648,29
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**1.058.936,31**
b1) Imprevisti	119.766,98
b2) Oneri di discarica	30.250,00
b3) Oneri di allaccio pubblici servizi	20.000,00
b4) Spese generali e tecniche	511.981,99
b5) I.V.A. su lavori (10%)	278.369,91
b6) I.V.A. imprevisti (10%)	11.976,70
b4) I.V.A. su spese generali e tecniche (22%)	86.590,73
Importo totale (A + B)	**3.842.635,37**

b) di notificare il presente decreto al Comune di Quarto (Na) in qualità di beneficiario;

c) di rappresentare che il termine di ammissibilità della spesa per i lavori in argomento è fissato improrogabilmente alla data del 31/12/2015;

d) di inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Responsabile Obiettivo Operativo 1.4
Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 718 del 09/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO ACCONTO OPERAZIONE: NUOVO DEPURATORE STRATOLA -REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO VIA LNG. G. CIANCIULLI - PONTE DELLE FERRERE -BARUSO - STRATOLA - DISMISSIONE DEPURATORE BARUSO STRATOLA BENEFICIARIO: COMUNE DI MONTELLA AV IMPORTO POST GARA: EURO 9.908.077,71 CUP: I76D14000030002 CIG: 5902196637

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
- prendere atto del D.D. n.70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Realizzazione collettore fognario Via Ing. G. Cianciulli - Ponte delle Ferrere – Baruso- Stratola - dismissione depuratore Baruso Stratola " con beneficiario il Comune di Montella (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "Realizzazione collettore fognario Via Ing. G. Cianciulli - Ponte delle Ferrere – Baruso- Stratola - dismissione depuratore Baruso Stratola " con beneficiario il Comune di Montella (AV è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Beneficiario con nota ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "Realizzazione collettore fognario Via Ing. G. Cianciulli - Ponte delle Ferrere – Baruso- Stratola - dismissione depuratore Baruso Stratola " con beneficiario il Comune di Montella (AV)" è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. **1236 del 07/08/2014** del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad **€ 10.339.693,60;**
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. **1236 del 07/08/2014** è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 7.765.250,00
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.860,00
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 7.823.110,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri a Discarica	€ 315.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 80.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 155.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 156.450,00
b6. acquisizione di aree	€ 70.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	**€ 704.080,00**

b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 1.036.053,60**
b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 782.311,00
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 206.597,60
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 47.145,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 10.339.693,60**

u) Che, in data 08/08/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data **11/08/2014, con il n. 2014.0555313**;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE:
a) al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) con nota prot**. 10924 del 11/9/2015,** inviata a mezzo PEC, il Comune di Montella (AV), beneficiario dell'operazione denominata "Realizzazione collettore fognario Via Ing. G. Cianciulli - Ponte delle Ferrere – Baruso- Stratola - dismissione depuratore Baruso Stratola " identificata dal Codice Unico di Progetto **I76D14000030002**, e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice145, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) la documentazione trasmessa dal beneficiario con la sopra richiamata nota è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
d) tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione

dei lavori e che lo stesso,a seguito di istruttoria del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 7.372.871,92
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.860,00
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 7.430.731,92**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri a Discarica	€ 315.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 80.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 155.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 156.450,00
b6. acquisizione di aree	€ 70.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	**€ 704.080,00**
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 996.815,79**
b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 743.073,19
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 206.597,60
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 47.145,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 2.477.345,79**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 9.908.077,71**
ECONOMIE	**€ 431.615,89**

RITENUTO per quanto sopra riportato di:

a) dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata “Realizzazione collettore fognario Via Ing. G. Cianciulli - Ponte delle Ferrere – Baruso- Stratola - dismissione depuratore Baruso Stratola ” ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. **1236 del 07/08/2014** del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Montella (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **I76D14000030002**, e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n **389,** come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 7.372.871,92
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.860,00
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 7.430.731,92**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri a Discarica	€ 315.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 80.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 155.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 156.450,00
b6. acquisizione di aree	€ 70.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	**€ 704.080,00**
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 996.815,79**
b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 743.073,19
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 206.597,60
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 47.145,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 2.477.345,79**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 9.908.077,71**
ECONOMIE	**€ 431.615,89**

b) dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **9.908.077,71** in favore del Comune di il Comune di Montella (AV), – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione **dell'importo di € 1.981.615,54** in favore del Comune di Comune di Montella (AV), quale primo acconto, pari al 20% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa,

alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT40R0100003245420300071338** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g) poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 9.908.077,71** graverà interamente sull'annualità 2015;
i) dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. **1236 del 07/08/2014** sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data **08/08/2014 ed** acquisita al protocollo regionale l' **11/08/2014** con il n. **2014.0555313**;
j) dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 1236/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Realizzazione collettore fognario Via Ing. G. Cianciulli - Ponte delle Ferrere – Baruso- Stratola - dismissione depuratore Baruso Stratola " ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale **1236 del 07/08/2014** del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Montella (AV),univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **I76D14000030002**, e registrata nel sistema di monitoraggio

regionale dedicato (SMILE) con il codice n **389** come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 7.372.871,92
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 57.860,00
a.2 Totale complessivo Lavori	**€ 7.430.731,92**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Oneri a Discarica	€ 315.000,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 80.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 155.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 156.450,00
b6. acquisizione di aree	€ 70.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	**€ 704.080,00**
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 996.815,79**
b.9.1 IVA sui lavori + espropri (10%)	€ 743.073,19
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 206.597,60
b.9.2 IVA su imprevisti (10%)	€ 47.145,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 2.477.345,79**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 9.908.077,71**
ECONOMIE	**€ 431.615,89**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 9.908.077,71** in favore del Comune di Comune di Montella (AV),– a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo **di € 1.981.615,54** in favore del Comune di Comune di Montella (AV), quale primo acconto, pari al 20% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT40R0100003245420300071338** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 9.908.077,71** graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. **1236 del 07/08/2014** sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data **08/08/2014 ed** acquisita al protocollo regionale l' **11/08/2014** con il n. **2014.0555313**;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale
11. inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Montella (AV);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 15 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2015/2016 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO PER L'ACQUISTO DI ARNIE CON FONDO A RETE PER LA LOTTA ALLA VARROA (AZIONE B - SOTTOAZIONE B.3) (ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;

c. con Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il regolamento (CE) n. 917/2004;

d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;

e. il suddetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 definisce, altresì, le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004;

f. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004;

g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 20 14 continuano ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;

h. con Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

i. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito, tra l'altro, disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito, per ogni singola azione, le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;

j. il richiamato Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente (AGEA) di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;

k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con allegati, è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del suddetto decreto 4 dicembre 2009;

m. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R);

CONSIDERATO che:

a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;

b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto n. 0004208 del 15/07/2015, ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2015-2016, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 205.877,00 (duecentocinquemilaottocentosettantasette/00);

c. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo pagatore, con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

d. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura),Organismo Pagatore, con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, ha diramato ulteriori integrazioni alle istruzioni operative sopra indicate;

e. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Circolare prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: "*DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*" ha fornito chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;

f. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

g. con deliberazione n. 424 del 24.09.2015 la Giunta Regionale ha approvato il *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016 (con allegato);*

h. con la suddetta deliberazione n. 424 del 24.09.2015 si demanda, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;

i. la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto n. 11 del 9 febbraio 2015, con allegato, ha stabilito le *Procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;*

j. il programma delle Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016, approvato con la suddetta deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 24.09.2015, comprende anche l'azione B, sottoazione b.3 inerente il finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa e dispone (Allegato A) che l'individuazione dei beneficiari della stessa sottoazione avvenga attraverso uno specifico bando pubblico;

k. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alla sopra citata sottoazione b.3 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede

direttamente l'Organismo Pagatore AGEA ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004, con particolare riferimento al richiamato decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2006;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il bando pubblico allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa;

VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto " Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il bando pubblico per il finanziamento dell'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa, relativo all'Azione B, sottoazione b.3 del sottoprogramma regionale per l'annualità 2015 - 2016, approvato con D.G.R. n. 424 del 24.09.2015, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2. di inviare il presente provvedimento:
   2.1 alle UU.OO.DD. Servizio Territoriale Provinciale Avellino (UOD 52 06 15), Servizio Territoriale Provinciale Benevento (UOD 52 06 16), Servizio Territoriale Provinciale Caserta (UOD 52 06 17), Servizio Territoriale Provinciale Napoli (UOD 52 06 18), Servizio Territoriale Provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52) ed alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (D.G. 52 06);
   2.2 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
   2.3 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto

Allegato A

Bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa concernente azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Annualità 2015-2016.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per la concessione di contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa quale attività diretta a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura come previsto nel programma pluriennale 2014 -2016 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, dal Decreto Direttoriale MIPAAF del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea prot. n. 0004208 del 15/07/2015 ad oggetto "*Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2015/2016" e* dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24.09.2015.

La sottoazione finanziata, in conformità al sottoprogramma approvato con la richiamata Deliberazione di Giunta Regionale per l'annualità 2015-2016, è la seguente: Azione B - sottoazione b.3: acquisto di arnie con fondo a rete.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 che modifica il Regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) che abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1° gennaio 2008 mantenendo in vigore g li atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 recante modifiche al Regolamento (CE) n. 917/2004;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "*Disciplina dell'apicoltura"* ;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23/01/2006 inerente "*attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura"* con allegati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente "*Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"*;
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, relativa all'approvazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, nonché alla fissazione del massimale del contributo UE;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 con il quale è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea n. 0004208 del 15/07/2015 ad oggetto: "*Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2015/2016"* con allegati;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 17 luglio 2014 "*Inserimento nell'allegato 1 del decreto 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura della sottoazione f.2 relativa al nuovo programma di ricerca per il contenimento di predatori"*;
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministero della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di "*Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009,* con allegati;
- Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria che ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R)";
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 0006495 del 18/11/2014 "*DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Ammissibilità delle spese"*;
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore - n. 24 – prot. n. UMU.2013.2366 del 16 dicembre 2013 "*Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016"* con Allegati;
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore- n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015 "*Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 e smi – Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016"* con Allegati;
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24.09.2015 "*Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 – Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016"*;
- Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania n. 11 del 9 febbraio 2015 "*Procedure regionali per l'attuazione del*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", con allegato.

Articolo 3
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria, quale contributo pubblico, per la realizzazione dall'azione prevista dal presente bando ammonta ad Euro 126.875,00 (centoventiseimilaottocentosettantacinque/00).

Nella tabella sottostante si riporta la spesa emergente per la realizzazione dell'intervento previsto dal presente bando ivi compresa la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Prospetto finanziario annualità 2015-2016					
Azione	Sottoazione	Quota pubblica **€**	% contributo	Quota privati **€**	Spesa prevista **€**
B	**b.3) Acquisto di arnie con fondo a rete**	**126.875,00**	**60**	**85.783,33**	**211.458,33**

Articolo 4
(Area di intervento)

L'azione del sottoprogramma prevista dal presente bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania.

Articolo 5
(Articolazione delle azioni)

Il sottoprogramma relativo alle azioni e sottoazioni da realizzare in Campania per l'annualità 2015/2016, di cui alla Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24.09.2015, prevede, tra l'altro, la concessione di contributi per l'acquisto di arnie con fondo a rete quale strumento per il controllo della varroasi (sottoazione b.3).

Articolo 6
(Soggetti beneficiari)

I soggetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono gli apicoltori, gli imprenditori apistici e gli apicoltori professionisti che abbiano la residenza in Campania, nel caso di persone fisiche, oppure la sede legale nel caso di persone giuridiche.

Articolo 7
(Condizioni di ammissibilità)

Le condizioni di ammissibilità sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di finanziamento e le spese.

7.1 Richiedente.

I richiedenti sono i soggetti di cui all'art. 6, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- detengono e conducono almeno 50 alveari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sono assegnatari di Codice Identificativo Univoco ed hanno registrato gli alveari detenuti nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- hanno costituito il proprio fascicolo aziendale nella Banca Dati SIAN e che lo stesso sia attivo ed aggiornato;
- sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura con indicazione del codice attività 01.49.30 *Apicoltura*;
- avere registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti un numero di alveari almeno pari a quello delle arnie complessivamente finanziate, in adesione a bandi analoghi al presente per le annualità 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015;

Gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo quadriennio abbiano beneficiato di contributi per l'acquisto di un numero di arnie complessivamente superiore al numero di alveari registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) sono esclusi dai benefici previsti per due annualità.
Nel caso, in cui, gli apicoltori, che nell'arco dell'ultimo quadriennio abbiano beneficiato di contributi per l'acquisto di un numero di arnie complessivamente inferiore al numero di alveari registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) possono beneficiare del finanziamento per un numero massimo di arnie che, sommato a quello già finanziato nel predetto quadriennio, risulti pari al numero di alveari registrati. Ciò in relazione a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 23/01/2006 in ordine all'obbligo di mantenere in azienda le arnie oggetto di finanziamento per un periodo minimo di almeno 5 anni, con vincolo d'uso e di proprietà.

7.2 Domanda di finanziamento

Le istanze di finanziamento devono essere redatte secondo lo schema predisposto da AGEA e disponibile sul sito www.sian.it – scaricabile secondo la seguente procedura: cliccare sul link **UTILITA' (**lato sinistro della pagina) - cliccare sul link **DOWNLOAD -** scorrere in basso con barra laterale fino al menu **Download Modulistica -** cliccare su **Scarico Moduli** e poi su **continua** - al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa dei moduli cliccare su **Prosegui** - entrati nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **Servizi** e poi **Richiesta Atto** - aprire il menù a tendina e selezionare il settore **ZOOTECNIA (**i campi Tipologia atto e Anno campagna sono riempiti automaticamente) - inserire il numero di moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo - dopo qualche secondo apparirà i/il modello/i di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.
Alle stesse andranno allegati, a pena di esclusione:

- in originale, preventivi confrontabili di almeno tre ditte, per le arnie che si intende acquistare;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, redatte secondo i modelli allegati al presente bando (ALLEGATO A/1 ed ALLEGATO A/2).
- copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante.

Si sottolinea che ciascun modello scaricato dal sito www.sian.it può essere utilizzato esclusivamente da un solo richiedente, in quanto ad ogni modello viene attribuito automaticamente un *numero domanda* diverso che contraddistingue l'istanza.

7.3 Spese

Può essere ammessa a contributo una spesa massima, in funzione del numero di alveari registrati in BDA_R come di seguito indicata:

- da 50 a 150 alveari: € 5.000,00;
- da 151 a 240 alveari: € 7.500,00;
- da 241 alveari: € 10.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di arnie con fondo a rete, nuove di fabbrica, delle tipologie di seguito indicate:

A) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 10 o 12 favi, completa di nido, melario, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido e da melario, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 130,00 – IVA esclusa;

B) arnia in legno, realizzata secondo le differenti tipologie, costituita da 6 - 7 favi, completa di nido, coprifavo, coperchio piano ricoperto interamente di lamiera zincata, telaini da nido, inchiodati con o senza fogli cerei montati, coprimaschera ricoperto di lamiera, porticina metallica e verniciatura – spesa massima ammessa per singola arnia: € 60,00 – IVA esclusa;

Il contributo pubblico è determinato nella misura del 60% della spesa massima ammessa.
Il numero di arnie finanziabili è determinato nella misura *massima* del 50% del numero di alveari registrati in BDA_R alla data di presentazione della domanda.
L'acquisto di arnie può essere costituito anche da una combinazione delle due tipologie di arnie indicate.
In ogni caso la spesa ammessa non può essere inferiore ad € 2.000,00 (IVA esclusa) e superiore ad € 10.000,00 (IVA esclusa).

Le arnie acquistate da ciascun beneficiario devono essere identificate, a cura dello stesso, con marchio a fuoco della profondità minima di 4 mm. Tale contrassegno deve riportare l'anno di approvazione del programma, la codifica ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice univoco per ciascun beneficiario che sarà attribuito dall'Amministrazione regionale; esse, inoltre, devono essere mantenute presso i beneficiari per un periodo minimo di cinque anni dall'effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione e di proprietà.
Non è concesso alcun contributo per l'acquisto di materiale usato. L'imposta sul Valore Aggiunto (IVA) corrisposta dai beneficiari ai fornitori, all'atto del pagamento dei beni acquistati, non è ritenuta ammissibile a contributo.
Non sono altresì ammissibili a contributo le spese di trasporto.

Articolo 8
(Modalità di presentazione delle istanze)

Gli apicoltori che intendono aderire al bando devono far pervenire le istanze alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - presso gli uffici di seguito indicati:

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Servizio Territoriale Provinciale Avellino	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	dg06.uod15@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Benevento	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	dg06.uod16@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Caserta	Centro Direzionale - via Arena (località San Benedetto) - 81100 Caserta	dg06.uod17@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 -	dg06.uod18@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
Napoli	via G. Porzio - 80143 Napoli	
Servizio Territoriale Provinciale Salerno	via Porto, 4 - 84121 Salerno	dg06.uod19@pec.regione.campania.it

I recapiti completi degli Uffici sono, comunque, disponibili all'indirizzo web:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/22settori/uffici.htm

Le istanze, a pena di esclusione, devono pervenire in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'azienda, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (CE) n. 1234/2007 MIELE - Campagna 2016" singolarmente e complete di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 7.
La spedizione deve essere effettuata a mezzo raccomandata A/R oppure mediante consegna a mano presso la Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operative Dirigenziali - Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.
L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

Articolo 9
(Termine di presentazione delle istanze)

Le istanze devono essere inoltrate alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali presso gli uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 8, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso è posticipato al primo giorno feriale successivo.
Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A/R fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Le domande consegnate a mano devono essere recapitate entro e non oltre le ore 15.30 dell'ultimo giorno utile. A tal fine fa fede la data e l'ora del protocollo della UOD Servizio Territoriale provinciale competente indicato all'articolo 8 del presente bando.

Articolo 10
(Istruttoria delle istanze)

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avvengono successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando a cura delle UU.OO.DD - Servizi Territoriali Provinciali competenti indicati all'articolo 8 del presente bando.

La selezione delle istanze si articola in 2 fasi:

- verifica dell'ammissibilità delle istanze;
- valutazione e selezione delle istanze.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.1 Verifica dell'ammissibilità

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del presente bando. Solo le istanze che rispondono ai richiamati requisiti sono ammessi alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

10.2 Valutazione e selezione.

Le UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali* competenti verificano l'ammontare complessivo degli importi di spesa richiesti per le istanze delle quali si sia accertata la sussistenza dei requisiti essenziali richiesti con il presente bando.

Ad ogni istanza viene attribuito un punteggio determinato sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

a) richiedenti di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione dell'istanza: punti 20. Tale punteggio può essere riconosciuto anche alle società agricole in possesso dei seguenti requisiti:
   - essere costituite in maggioranza numerica da soci di età anagrafica inferiore a 40 anni al momento della presentazione dell'istanza;
   - essere rappresentate legalmente da persona di età inferiore ai 40 anni;

b) richiedenti che hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 - DG 06) n. 1 del 12.02.2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di risorse: punti 30;
c) richiedenti che non hanno aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 - DG 06), n. 1 del 12/2/2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie: punti 15;
d) richiedenti che hanno partecipato alle attività di formazione in apiario (sottoazione b.1) realizzate dalle Associazioni di apicoltori nell'anno 2015, in attuazione del Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 – DG 06) n. 2 del 12/02/2015: punti 10;
e) richiedenti titolari di aziende che adottano il metodo di produzione biologico, iscritte nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti che hanno sottoposto a controllo anche le produzioni apistiche: punti 10 (la consultazione dell'elenco degli operatori biologici italiani validato dalle autorità competenti è disponibile al seguente indirizzo http://www.sian.it/aBiologicoPubb/start.do);
f) richiedenti titolari di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi: punti 10. Tale punteggio è attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicano il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relativamente alla struttura del Servizio Sanitario Nazionale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima;
g) richiedenti soci di consorzi o di cooperative che usufruiscono di locali di smielatura registrati ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 e smi, di cui sono titolari i relativi consorzi o cooperative: punti 5. Tale punteggio sarà attribuito esclusivamente ai richiedenti che indicheranno il numero di registrazione al sistema informatico GISA e complete indicazioni relativamente alla struttura del Servizio Sanitario Nazionale (ASL) che ha effettuato la registrazione medesima e forniscono idonea documentazione attestante lo stato di socio;

Il punteggio massimo assegnabile è di 80 punti.

A conclusione delle fasi istruttorie la spesa massima ammessa a contributo è determinata sulla base dell'offerta più bassa, riportata nei preventivi validi e confrontabili allegati all'istanza di finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 11
(Formazione degli elenchi provinciali delle istanze ammissibili)

All'esito positivo delle fasi istruttorie e dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 10 i produttori sono inseriti in appositi elenchi provinciali.

Le UOD competenti provvedono ad approvare con apposito provvedimento i richiamati elenchi provinciali e a trasmetterli, sia su formato cartaceo che su supporto informatico, alla UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, entro il 20 aprile 2015.
A tal fine l'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* fornisce apposite indicazioni in ordine alle modalità di predisposizione dei suddetti elenchi.

Articolo 12
(Formazione della graduatoria regionale)

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando, secondo la valutazione ed il punteggio di cui all'art. 10.

A parità di punteggio le graduatorie regionali sono ordinate in base ai seguenti criteri in ordine di priorità:

- all'età dei titolari o dei rappresentanti legali dell'azienda a partire da quello più giovane di età riferita al momento della presentazione dell'istanza; per i giovani organizzati in forma societaria la priorità, sempre a parità di punteggio, è data in base alla data di costituzione della società stessa a partire da quella meno recente;
- richiedenti che conducono aziende agricole comprese, in tutto o in parte, entro i confini di un parco nazionale o di un parco naturale regionale e/o di una riserva naturale regionale;

La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la tempestiva notifica ai beneficiari interessati, contestualmente al codice da apporre sulle arnie da acquistare, così come riportato al precedente punto 7.3.
Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato, come risultanti dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, a seguito della notifica del provvedimento, lo stesso deve comunicare alla U.O.D. *Servizio Territoriale Provinciale competente*, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari e riformulando lo stesso in conformità alle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 13
(Realizzazione degli interventi)

I beneficiari possono procedere alla realizzazione delle iniziative di cui al presente bando comunicandone l'inizio delle stesse alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - UOD competenti per territorio provinciale.

I beneficiari assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.
In particolare i beneficiari devono:

- comunicare, a pena di esclusione, gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o

fonte: http://burc.regione.campania.it

postale) utilizzato per l'acquisto delle arnie oggetto di finanziamento e sul quale l'AGEA provvederà all'eventuale erogazione del contributo; tale conto corrente deve essere riportato anche nel fascicolo aziendale;

- effettuare i pagamenti degli importi dovuti ai fornitori esclusivamente a mezzo bonifico;
- riportare nei bonifici relativi agli acquisti oggetto di finanziamento il Codice Unico di Progetto assegnato.

I beneficiari devono completare l'acquisto delle arnie previsto dal presente bando, compreso il pagamento di tutti impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 15 luglio 2016. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.

Articolo 14
(Rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 20 luglio 2016 deve essere trasmesso, da parte dei beneficiari alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e forestali - UOD competenti per territorio provinciale la documentazione di seguito indicata:

- gli originali dei documenti di spesa relativi ai beni acquistati e dei bonifici bancari effettuati ai fornitori;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai fornitori, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie, il cui acquisto è stato oggetto di contributo, sono nuove di fabbrica, che non sono stati effettuati sconti o abbuoni e che sulle stesse non gravano patti di riservato dominio;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai beneficiari , ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, attestanti che le arnie saranno mantenute in azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla data di effettiva acquisizione con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, come disposto dal Reg. (CE) n. 797/2004.

Non saranno pertanto ammessi a contributo gli importi relativi a pagamenti effettuati con modalità differenti dal bonifico, di qualsiasi importo, anche se per gli stessi viene fornita liberatoria del creditore.
Su ogni documento amministrativo originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto, dovrà essere riportata la dicitura "*ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 (ex Reg. CE n. 797/04),* per l'immediata evidenza che questa sia stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano.

Articolo 15
(Attività di controllo in loco)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli in itinere ed ex-post presso i beneficiari al fine di verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati in domanda e l'effettiva presenza delle arnie acquistate di cui al presente bando.

Articolo 16
(Penalità)

I beneficiari che non comunicano la rinuncia all'acquisto del numero di arnie ammesse a finanziamento (sia in misura totale che parziale) nei termini indicati nel provvedimento di

fonte: http://burc.regione.campania.it

approvazione della graduatoria regionale (tre giorni lavorativi dalla notifica del medesimo provvedimento da parte delle UU.OO.DD. – Servizi Territoriali Provinciali)saranno esclusi dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2016 – 2017.

In caso di revoca o di rinuncia parziale o totale del finanziamento si provvederà ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consenta.

Articolo 17
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) per ciascun beneficiario, l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante è erogato ai beneficiari direttamente da AGEA - O.P.

Art. 18
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la richiesta di contributo in conformità alle disposizioni in esso contenute comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto disciplinato con D.G.R. n. 424 del 24.09.2015 ed alle disposizioni contenute nella vigente normativa dell'Unione e nazionale di riferimento.

****

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/_____

C.F._____ residente in _____(___)
alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
in qualità di _____ della ditta /società _____,
con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di detenere complessivamente n. _____alveari e che gli stessi sono registrati nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, così come riportato nella seguente tabella:

Dati relativi agli apicoltori ed agli alveari registrati		
Codice identificativo Univoco assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente	n. di alveari registrati	Azienda Sanitaria Locale (ASL) Regionale presso la quale è stata effettuata la registrazione (indicare anche l'indirizzo completo)

Allega copia del documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____ rilasciato da _____.

Data ____/___/_____

Firma

_____

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi dell'Unione e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e smi.

Data ____/___/_____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A/2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/_____

C.F._____ residente in _____(___)
alla via _____ (nel caso di persone giuridiche)
in qualità di _____ della ditta /società _____,
con sede in _____(___) alla via _____

P. IVA _____ - CF _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/00 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(BARRARE SOLO LE VOCI CHE INTERESSANO)

☐ di essere iscritto al registro delle imprese della CCIAA di _____ al n. _____ con codice attività 01.49.30 Apicoltura;

☐ di aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 12 n. 1 del 12.02.2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie e di non aver avuto accesso ai benefici per carenza di fondi;

☐ di non aver aderito al bando approvato con il Decreto Dirigenziale UOD 12 n. 2 del 12.02.2015 per il finanziamento dell'acquisto di arnie;

☐ di aver partecipato alle attività di formazione in apiario (sottoazione b.1) realizzate dall'Associazione _____ nell'anno 2015 in attuazione del Decreto Dirigenziale della UOD 12 (DIP 52 – DIR 06) n. 2 dell'12/02/2015;

☐ di adottare il metodo di produzione biologico, di essere iscritto nell'elenco degli Operatori Biologici Italiani validato dalle autorità competenti e di aver sottoposto a controllo anche la produzione apistica;

☐ di essere titolare di locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____

_____

_____

☐ di essere socio del consorzio/cooperativa _____ e di usufruire del locale di smielatura con numero _____ registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. (CE) n. 852/2004 e smi, di cui è titolare il predetto consorzio/la predetta cooperativa, e che tale registrazione è stata effettuata presso la seguente struttura del Servizio Sanitario Nazionale (indicare anche l'indirizzo completo): _____

_____

_____

☐ di condurre un'azienda agricola compresa, in tutto o in parte, entro i confini del parco nazionale/del parco naturale regionale/riserva naturale regionale_____. I terreni compresi in tale area sono condotti in _____ (proprietà/affitto) e così individuati al Catasto Terreni:

Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____

Comune di _____ Foglio _____ Particelle _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

☐ di aver beneficiato per il quadriennio 2012-2015 (programmi 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015) di contributi per l'acquisto, in adesione ad analoghi bandi, per un numero complessivo di arnie pari a: _____ ;

Data ____/___/____

Firma

_____

Allega copia del documento di riconoscimento _____, in corso di validità n° _____ rilasciato da _____.

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali, ai sensi del D.Lgs.196/03.

Data ____/___/____

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONI DA REALIZZARE IN CAMPANIA PER L'ANNUALITA' 2015/2016 - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' REALIZZATE DA ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI (SOTTOAZIONI A.2, A.4, B.1, E.1) (ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004 stabilisce le azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

b. con Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, sono state definite le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio e che tale Regolamento è ancora vigente in virtù delle disposizioni recate dal Regolamento (CE) n. 1234/07;

c. con il Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 è stato modificato il regolamento (CE) n. 917/2004;

d. il Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) prevede, tra l'altro, che gli Stati membri, al fine di migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, possono predisporre un programma nazionale triennale;

e. il predetto Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 definisce le misure che possono essere incluse nel programma apicolo nazionale e abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1°gennaio 20 08, mantenendo in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;

f. con il Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 sono state apportate modifiche al predetto Regolamento (CE) n. 917/2004;

g. il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio stabilendo tuttavia, nelle disposizioni transitorie di cui al comma 2 dell'art. 231, che i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuan o ad essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del Regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza;

h. con Legge 24 dicembre 2004, n. 313 *Disciplina dell'apicoltura*, l'apicoltura è stata riconosciuta come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell'ambiente naturale, dell'ecosistema e dell'agricoltura in generale;

i. il Ministero delle Politiche Agricole,Alimentari e Forestali con Decreto del 23 gennaio 2006, recante attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e

commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, ha impartito, tra l'altro, disposizioni inerenti l'attuazione dei regolamenti dell'Unione e contestualmente ha definito per ogni singola azione le relative sottoazioni, nonché la misura dell'aiuto prevista ed ha individuato i beneficiari che possono accedere alle medesime sottoazioni;

j. il richiamato Decreto Ministeriale del 23 gennaio 2006 stabilisce, inoltre, che le azioni previste per ciascun anno del triennio devono essere portate a termine improrogabilmente entro il 31 agosto dell'anno successivo a quello d'inizio, per consentire all'organismo pagatore competente di effettuare i pagamenti entro il termine del 15 ottobre;

k. con Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sono state impartite disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

l. con Decreto 11 agosto 2014, del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con allegati, è stato approvato il manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;

m. con decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R);

CONSIDERATO che:

a. la Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013 ha approvato il programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, determinando, altresì, il relativo massimale del contributo comunitario;

b. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea con Decreto n. 0004208 del 15/07/2015, ha proceduto, nelle more della definizione del procedimento di cofinanziamento nazionale, alla ripartizione delle risorse finanziarie tra gli Enti partecipanti dell'importo complessivo del contributo assegnato per l'annualità 2015-2016, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, determinando per il sottoprogramma della Regione Campania l'importo di € 205.877,00 (duecentocinquemilaottocentosettantasette/00);

c. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo pagatore, con le Istruzioni Operative n. 24 del 16 dicembre 2013 - Prot. n. UMU.2013.2366, con Allegati, ha diramato le Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti

dell'apicoltura nel triennio 2014-2016 di cui al Regolamento (CE) n. 1234/07 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione;

d. l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Organismo Pagatore, con le Istruzioni Operative n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015, con Allegati, ha diramato ulteriori integrazioni alle istruzioni operative sopra indicate;

e. il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Circolare prot. n. 0006495 del 18/11/2014, ad oggetto: "*DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura*" ha fornito chiarimenti in merito alla eleggibilità delle spese;

f. con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

g. con Deliberazione n. 424 del 24.09.2015 la Giunta Regionale ha approvato il *Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016 (con allegato)* formulato sulla base delle disposizioni dettate dal Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007;

h. con la suddetta Deliberazione n. 424 del 24.09.2015 si demanda, inoltre, alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali l'esecuzione di tutti gli adempimenti successivi necessari per dare piena e completa attuazione alla deliberazione stessa;

i. la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con Decreto n. 11 del 9 febbraio 2015, con allegato, ha stabilito le *Procedure regionali per dare attuazione al Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;*

j. il programma delle Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016, approvato con la suddetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 24.09.2015 comprende, tra l'altro, la realizzazione, da parte di Associazioni di apicoltori che siano legalmente costituite ed abbiano sede legale nel territorio della regione Campania ed aventi i requisiti di cui al bando, Allegato A, al presente provvedimento, di:
   - i.1 iniziative destinate ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie attraverso un organico programma di incontri tematici e di attività convegnistica (sottoazione a.2);
   - i.2 un servizio di assistenza tecnica specialistica alle aziende apistiche (sottoazione a.4);
   - i.3 incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi svolti in apiario per l'applicazione di mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione dei presidi sanitari appropriati, finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario (sottoazione b.1);

i.4 piani di acquisto di api regine (sottoazione e.1);

k. la spesa relativa alla concessione del finanziamento di cui alle citate sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1 non va posta a carico del bilancio regionale, in quanto all'erogazione di tale aiuto provvede direttamente l'Organismo Pagatore AGEA ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali inerenti l'applicazione del regolamento (CE) n. 797/2004, con particolare riferimento al richiamato decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23 gennaio 2006;

RITENUTO pertanto opportuno approvare il bando pubblico allegato al presente provvedimento (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al finanziamento di attività autogestite da Associazioni di apicoltori sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1;

VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

1. di approvare il bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di apicoltori, relativo alle sottoazioni a.2, a.4, b.1, ed e.1 del sottoprogramma regionale per l'annualità 2015/2016, approvato con la D.G.R. n. 424 del 24.09.2015, allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. di inviare il presente provvedimento:
   2.1 al Servizio Territoriale Provinciale Avellino (UOD 52 06 15), al Servizio Territoriale Provinciale Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio Territoriale Provinciale Caserta (UOD 52 06 17), al Servizio Territoriale Provinciale Napoli (UOD 52 06 18), al Servizio Territoriale Provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52) e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (D.G. 52 06);
   2.2 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.
   2.3 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto

Allegato A

Bando pubblico per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori concernenti azioni e sottoazioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Annualità 2015-2016.

Articolo 1
(Finalità)

Con il presente bando sono definiti i criteri e le modalità per il finanziamento di attività realizzate da Associazioni di apicoltori concernenti azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura di cui al programma pluriennale 2014-2016, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, al Decreto Direttoriale MIPAAF del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo rurale – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea prot. n. 0004208 del 15/07/2015 ad oggetto "*Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2015/2016" ed* alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24 settembre 2015.

Le sottoazioni finanziate, in conformità al sottoprogramma approvato con la richiamata Deliberazione di Giunta Regionale della Campania per l'annualità 2015-2016, sono di seguito indicate:

- Azione A - sottoazione a.2: *seminari e convegni tematici*;
- Azione A - sottoazione a.4: *assistenza tecnica alle aziende*;
- Azione B - sottoazione b.1: *incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; distribuzione dei presidi sanitari appropriati*;
- Azione E - sottoazione e.1: *acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione*.

Articolo 2
(Riferimenti normativi)

- Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio, del 26 aprile 2004, relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di attuazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 811/2007 della Commissione dell'11 luglio 2007 che modifica il Regolamento (CE) n. 917/2004 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio relativo alle azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) che abroga il Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere da 1° gennaio 2008 mantenendo in vigore g li atti comunitari adottati in base al medesimo Regolamento (CE) n. 797/2004 del Consiglio;
- Regolamento (UE) di esecuzione n. 768/2013 della Commissione dell'8 agosto 2013 recante modifiche al Regolamento (CE) n. 917/2004;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Legge 24 dicembre 2004, n. 313 "*Disciplina dell'apicoltura"* ;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 23/01/2006 inerente "*attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura"* con allegati;
- Decreto 4 dicembre 2009 del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, concernente "*Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"*;
- Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013, relativa all'approvazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016, nonché alla fissazione del massimale del contributo UE;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2015 con il quale è stato disposto il cofinanziamento nazionale pubblico per l'attuazione del programma per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali – Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea n. 0004208 del 15/07/2015 "*Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2015/2016"* con allegati;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 17 luglio 2014 "*Inserimento nell'allegato 1 del decreto 23 gennaio 2006 di attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura della sottoazione f.2 relativa al nuovo programma di ricerca per il contenimento di predatori"*;
- Decreto 11 agosto 2014 del Ministero della Salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di "*Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009,* con allegati;
- Decreto Dirigenziale n. 230 del 14 luglio 2015 della Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale – Unità Operativa Dirirgenziale Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria che ha istituito il nodo regionale della Banca Dati Apistica Nazionale, denominato "Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R)";
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali prot. n. 0006495 del 18/11/2014 "*DM 23 gennaio 2006 inerente l'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Ammissibilità delle spese"*;
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore - n. 24 – prot. n. UMU.2013.2366 del 16 dicembre 2013 "*Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio – Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016"* con Allegati;
- Istruzioni Operative AGEA - Organismo Pagatore- n. 6/OCM – prot. n. DPMU.0000056 del 12 gennaio 2015 "*Reg. (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 e smi – Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. Integrazioni alle istruzioni operative relative alla misura per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016"* con Allegati;
- Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 424 del 24.09.2015 "*Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - Programma italiano per il miglioramento della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2014-2016 – Azioni da realizzare in Campania - Annualità 2015 – 2016";

- Decreto della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania n. 11 del 9 febbraio 2015 "*Procedure regionali per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura",* con allegato.

Articolo 3
(Disponibilità finanziaria)

La disponibilità finanziaria, quale quota pubblica, per la realizzazione delle azioni previste dal presente bando ammonta ad Euro 79.002,00 (settantanovemiladue/00).

Nella tabella sottostante si riporta la suddivisione di tale importo per singola azione e sottoazione, nonchè la spesa emergente per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando ivi compresa la percentuale di finanziamento pubblico e la quota a carico dei privati.

Prospetto finanziario annualità 2015-2016

Azione	Sottoazione	Quota pubblica	% contributo	Quota privati	Spesa prevista
A	a.2) Seminari e convegni tematici	12.702,00	100,00	0,00	12.702,00
	a.4) Assistenza tecnica	31.500,00	90,00	3.500,00	35.000,00
	Totale azione A	**44.202,00**		**3.500,00**	**47.702,00**
B	b.1) Incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici, distribuzione presidi sanitari appropriati	4.800,00	80,00	1.200,00	6.000,00
	Totale azione B	**4.800,00**		**1.200,00**	**6.000,00**
E	e.1) Acquisto di sciami ed api regine, materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione	30.000,00	60,00	20.000,00	50.000,00
	Totale azione E	**30.000,00**		**20.000,00**	**50.000,00**
	TOTALE AZIONI A+B+E	**79.002,00**		**24.700,00**	**103.702,00**

Articolo 4
(Area di intervento)

Le azioni e le sottoazioni del sottoprogramma previste dal presente bando trovano applicazione su tutto il territorio regionale.

Articolo 5
(Articolazione delle azioni)

Il sottoprogramma relativo alle azioni e sottoazioni da realizzare in Campania per l'annualità 2015/2016, prevede, tra l'altro, l'attuazione di:

- una organica calendarizzazione di incontri tematici destinati ad affrontare specifiche problematiche relative alla gestione dell'apiario ed al controllo delle principali malattie (sottoazione a.2);
- un servizio di assistenza tecnica specialistica alle aziende apistiche (sottoazione a.4);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario (sottoazione b.1);
- acquisto di api regine (sottoazione e.1).

Alle Associazioni di apicoltori che realizzano un progetto conforme ai sopra richiamati punti può essere concesso un contributo per singolo progetto, per una spesa determinata secondo quanto di seguito viene indicato.

5.1 Sottoazione a.2

La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 2.000,00 incrementata degli importi di seguito indicati:

- € 0,15 per ciascun alveare detenuto dai soci apicoltori e registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- € 15,00 per ciascun socio apicoltore.

Il contributo concesso è pari al 100% della spesa ammessa.

5.2 Sottoazione a.4

La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 5.000,00 incrementata degli importi di seguito indicati:

- € 0,35 per ciascun alveare detenuto dai soci apicoltori e registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- € 32,00 per ciascun socio apicoltore.

Il contributo concesso è pari al 90% della spesa ammessa.

5.3 Sottoazione b.1

La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 1.000,00, incrementata degli importi di seguito indicati:

- € 0,20 per ciascun alveare detenuto dai soci apicoltori e registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- € 20,00 per ciascun socio apicoltore.

Il contributo concesso è pari all'80% della spesa ammessa.

5.4 Sottoazione e.1

La spesa massima ammissibile per singolo progetto è determinata in € 5.000,00, incrementata degli importi di seguito indicati:

- € 0,65 per ciascun alveare detenuto dai soci apicoltori e registrato nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;
- € 65,00 per ciascun socio apicoltore.

Il contributo concesso è pari al 60% della spesa ammessa.

Articolo 6
(Soggetti beneficiari)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I soggetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente bando sono le Associazioni di apicoltori della Regione Campania, in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 7, che ne facciano richiesta a mezzo di apposita istanza da presentare all'Organismo Pagatore (AGEA – O.P.) per il tramite degli Uffici Regionali competenti per Territorio Provinciale nei termini e con le modalità di cui all'articolo 8.

La competenza provinciale è determinata dalla sede legale dell'Associazione.

Articolo 7
(Condizioni di ammissibilità)

Le condizioni di ammissibilità per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando sono suddivise in quelle concernenti il richiedente, la domanda di finanziamento e le spese.

7.1 Richiedente.

Possono accedere ai benefici previsti dal presente bando le Associazioni di apicoltori le cui norme statutarie consentono l'accesso ai benefici di cui al presente bando e che:

1. siano legalmente costituite con atto pubblico ed abbiano sede legale nel territorio della regione Campania;
2. siano costituite da almeno 40 soci;
3. almeno due terzi dei soci componenti siano apicoltori, i quali secondo le vigenti norme nazionali e regionali, siano assegnatari del Codice Identificativo Univoco ed abbiano registrato gli alveari detenuti nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R);
4. abbiano costituito il proprio fascicolo aziendale nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* (SIAN) e che sia attivo ed aggiornato.

7.2 Domanda di finanziamento

Le domande di finanziamento, a pena di esclusione, devono pervenire in un plico che deve includere due distinte buste contenenti la documentazione di seguito riportata:

Una busta contrassegnata come *Busta A* contenente:

- modello della domanda di finanziamento, firmata dal legale rappresentante dell'Associazione, redatta secondo lo schema predisposto da AGEA e disponibile sul sito www.sian.it , scaricabile secondo la seguente procedura: cliccare sul link **UTILITA' (**lato sinistro della pagina) - cliccare sul link **DOWNLOAD -** scorrere in basso con barra laterale fino al menu **Download Modulistica -** cliccare su **Scarico Moduli** e poi su **continua** - al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa del moduli, cliccare su **Prosegui** - entrati nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **Servizi** e poi **Richiesta Atto** - aprire il menù a tendina e selezionare il settore **ZOOTECNIA (**i campi Tipologia atto e Anno campagna sono riempiti automaticamente) - inserire il numero di moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) - cliccare sul tasto richiedi modulo - dopo qualche secondo apparirà i/il modello/i di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf;
- copia autentica ai sensi di legge dell'atto costitutivo e dello statuto dell'Associazione;
- copia autentica ai sensi di legge del verbale ove sono riportate le decisioni degli organi statutari all'uopo preposti, in ordine:
  a) all'approvazione dei progetti esecutivi;
  b) all'individuazione dei tecnici da impiegare;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) all’autorizzazione rilasciata al legale rappresentante di formulare la richiesta di contributo di cui al presente bando, nonché di formalizzare gli incarichi previsti e di procedere all’acquisto dei beni e dei servizi necessari;

- elenco dei soci con indicazione, per i soci apicoltori, del numero degli alveari detenuti e registrati nella Banca dati Apistica Regionale (BDA_R) ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali vigenti, redatto conformemente al modello di cui all’allegato A/1 del presente bando, timbrato e siglato dal legale rappresentante dell’associazione;
- scheda di riepilogo che riporta, per ogni socio apicoltore, la quantità assegnata di api regine da acquistare, redatta conformemente all’allegato A/2, timbrata e siglata dal legale rappresentante dell’Associazione;
- schede di adesione degli associati partecipanti alle iniziative in parola, con le quali gli stessi si impegnano a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico, redatte conformemente all'allegato A/3; per le sottoazioni a.2, a.4 e b.1 gli organi statutari delle Associazioni aderenti possono optare per l’adesione complessiva degli associati, ponendo a carico dell’Associazione la quota di spesa non coperta da contributo pubblico;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante dell’Associazione.

L’altra busta contrassegnata come *Busta B* contenente i progetti esecutivi delle attività che si intendono realizzare afferenti rispettivamente:

- all’azione a.2;
- all’azione a.4;
- all’azione b.1;
- all’azione e.1

La sottoazione e.1 è destinata ad Associazioni di apicoltori che attivino le iniziative previste dalle sottoazioni a.2 e/o b.1.
Per ciascuna delle sottoazioni a.2, a.4, b.1 ed e.1 deve essere presentato un progetto esecutivo contenente tutte le informazioni ritenute necessarie per la sua valutazione ed in particolare:

- l’indicazione dei responsabili di progetto;
- la descrizione dettagliata delle attività previste;
- il cronoprogramma delle attività previste;
- il preventivo analitico finanziario.

A pena di esclusione, il progetto esecutivo deve essere firmato sul frontespizio dal legale rappresentante dell’Associazione e dai responsabili di progetto; deve, inoltre, essere timbrato e siglato dal legale rappresentante in ogni sua pagina.
Al progetto medesimo devono, inoltre, essere allegati i *curricula*, firmati in originale, del responsabile di progetto e dei tecnici e/o dei docenti impiegati.

7.3 Spese
Sono ritenute ammissibili a contributo le spese di seguito indicate:

a) <u>Sottoazioni a.2 e b.1</u>:

- compensi per l’attività svolta dai responsabili del progetto; tale voce assorbe anche la spesa per progettazione e tutoraggio. La spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima. Si precisa che il tecnico incaricato per le attività di tutoraggio non può svolgere docenze;
- compensi ai docenti; gli importi massimi ammissibili per le docenze sono di seguito riportati (i massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF):
  - ✓ fascia A: docenti fino ad un massimale di € 90,00 orari: docenti universitari di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ruolo (ordinari, associati); ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); dirigenti di azienda; imprenditori, esperti di settore senior (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento); professionisti: esperti senior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica (con esperienza professionale almeno decennale nel profilo o categoria di riferimento);

- ✓ fascia B: docenti fino ad un massimale di € 60,00 orari: ricercatori universitari (primo livello); ricercatori junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti di settore junior (con esperienza almeno triennale di conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza almeno triennale di docenza, conduzione o gestione di progetti nel settore d'interesse;
- ✓ fascia C: docenti fino ad un massimale di € 50,00 orari: assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale almeno biennale nel settore.

Qualora per lo stesso incontro o seminario le Associazioni beneficiarie ricorressero a due o più docenti, i compensi spettanti a ciascuno di essi andranno calcolati ripartendo il numero complessivo di ore fra i docenti impiegati.

- ➢ Rimborsi spesa: ai docenti ed ai tutor le Associazioni beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:
  - ✓ spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso dell'auto propria, preventivamente autorizzato dall'Associazione richiedente, verrà riconosciuto un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;
  - ✓ spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto. Per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino alla categoria 3 stelle.

Le Associazioni beneficiare possono eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio e di vitto ed alloggio dei docenti e dei tutor. Non sarà ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai docenti ed ai tutor di spese differenti a quelle sopra indicate.

- ➢ spese per l'utilizzo di locali e delle relative attrezzature, ovvero di strutture di aziende apistiche e delle relative attrezzature, necessari per lo svolgimento degli incontri e/o delle dimostrazioni pratiche e degli interventi in apiario;
- ➢ noleggio di attrezzature multimediali (personal computer, videoproiettori, impianti di amplificazione, ecc.). La spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima. Per dette attrezzature le Associazioni richiedenti devono inoltre allegare almeno tre preventivi confrontabili;
- ➢ acquisto e/o produzione di materiale didattico ed informativo (depliants, manifesti, locandine, ecc.); per tali acquisti e/o produzioni le Associazioni richiedenti devono allegare almeno tre preventivi confrontabili. Lo stesso materiale dovrà inoltre riportare il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali".

E' ritenuta ammissibile a contributo una spesa media omnicomprensiva, tenuto conto di tutte le iniziative programmate e realizzate:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- azione a.2: € 2.000,00/seminario;
- azione b.1: € 500,00 /incontro.

Il numero minimo di apicoltori partecipanti ai seminari e convegni, sottoazione a.2, per usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 20 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporterà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
19 -10	50%
Meno di 10	100%

Il numero minimo di apicoltori partecipanti agli incontri periodici, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario, di cui alla sottoazione b.1, per usufruire dell'intero importo del contributo, è pari a 10 unità. Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporterà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

Numero di partecipanti	Riduzione del contributo
9 -7	50%
Meno di 7	100%

b) Sottoazione a.4:

- compensi per l'attività svolta dai responsabili del progetto; la spesa massima ammissibile non potrà essere superiore al 10% del costo complessivo della sottoazione medesima;
- compensi per consulenze tecniche e professionali; la collaborazione o la prestazione dei consulenti tecnici deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate. Il rapporto dovrà rientrare nelle seguenti tipologie di lavoro:
  - ✓ personale a progetto: oltre a tale tipologia può trattarsi anche di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Le prestazioni lavorative connesse ai predetti rapporti devono essere prevalentemente personali e senza vincolo di subordinazione;
  - ✓ prestatori d'opera non soggetti a regime IVA: si tratta di prestazioni effettuate occasionalmente da personale non soggetto a regime IVA. In tal caso la parcella deve riportare le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti legislativi;
  - ✓ professionisti soggetti a regime IVA: sono soggette ad IVA le prestazioni di lavoro autonomo che rispettino i caratteri dell'abitualità e/o professionalità.

Al fine di determinare i relativi massimali di costo, i consulenti sono inquadrati per fasce d'appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali. È necessario pertanto operare le seguenti distinzioni:

- ✓ fascia A: docenti di ogni grado del sistema universitario e scolastico impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori) impegnati in attività consulenziali inerenti al settore/materia progettuale e proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; dirigenti dell'Amministrazione Pubblica; funzionari

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione con esperienza almeno quinquennale; dirigenti d'azienda o imprenditori impegnati in attività consulenziali proprie del settore di appartenenza con esperienza professionale almeno quinquennale; esperti di settore senior e professionisti impegnati in attività di consulenza con esperienza professionale almeno quinquennale inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 500,00/ giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;

- ✓ fascia B: ricercatori universitari di primo livello e funzionari dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività di consulenza proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse; professionisti od esperti con esperienza almeno triennale di consulenza inerente al settore/materia progettuale o di conduzione/gestione progetti nel settore di interesse. Massimale di costo: € 300,00/giornata singola, al lordo di IRPEF, al netto di IVA;
- ✓ fascia C: assistenti tecnici con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività di consulenza inerenti al settore/materia progettuale. Sono riconducibili a questa fascia le attività di consulenza realizzata mediante contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Massimale di costo: € 150,00/giornata singola, al lordo di IRPEF ed al netto di IVA.

- ➢ rimborsi spesa: ai tecnici impiegati le Associazioni beneficiarie possono riconoscere il rimborso delle seguenti spese:
  - ✓ spese di viaggio: sono ammissibili le spese di viaggio utilizzando i mezzi pubblici di linea. Per l'uso privato dell'auto propria, preventivamente autorizzato dall'Associazione richiedente, verrà riconosciuta un'indennità per km percorso pari, al massimo, ad 1/5 del costo in Italia di un litro di benzina, calcolata sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, così come indicato sul sito www.aci.it;
  - ✓ spese di vitto ed alloggio: è ammissibile una spesa massima di € 30,00 per pasto. Per l'alloggio sono ammissibili le spese per strutture alberghiere fino alla categoria 3 stelle.

Le Associazioni beneficiarie potranno eventualmente sostenere direttamente le spese di viaggio, di vitto e di alloggio dei tecnici impiegati.
Non sarà ritenuto ammissibile a contributo il rimborso ai tecnici di spese differenti da quelle sopra indicate.

c) <u>Sottoazione e.1</u>:

- ➢ spese per l'acquisto di api regine di razza ligustica; le api regine acquistate devono essere corredate da certificazione di idoneità sanitaria rilasciata dai servizi veterinari della ASL competente e da certificazione attestante l'appartenenza al tipo genetico *Apis mellifera ligustica* rilasciato dal *Consiglio per la Ricerca in Agricoltura - Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura (CREA*-API) non prima del 2014. Le api regine devono provenire da allevamenti ubicati nel territorio regionale o nelle province limitrofe di altre regioni. Sarà riconosciuta a contributo una spesa massima omnicomprensiva di € 12,00 per ciascuna ape regina acquistata.

Sono inoltre riconosciute, per tutte le succitate sottoazioni, spese generali, nella misura massima del 5% della spesa ammessa a contributo. Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate. Oltre tale soglia devono essere tutte documentate. Sono riconducibili a questa voce tutte le spese "indirette" che sono ricollegabili alla funzionalità dell'Associazione beneficiaria in

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto impegnata nell'attività progettuale cofinanziata o "dirette", qualora siano riconducibili alla specifica operazione o azione progettuale. Le spese indirette devono essere determinate secondo un metodo equo e corretto, debitamente giustificato e riconducibili al progetto in modo proporzionale.

Le prestazioni erogate, nell'ambito delle attività realizzate in attuazione di progetti ammessi a finanziamento, da coloro che rivestono cariche sociali nelle associazioni beneficiarie devono essere fornite esclusivamente a titolo gratuito. Per le medesime prestazioni possono essere ammessi a contributo esclusivamente rimborsi spesa che rientrano nelle spese generali. Per tali rimborsi spesa resta valido quanto stabilito per le sottoazioni a.2 e b.1.
Eventuali spese diverse o eccedenti da quelle sopra indicate per ciascuna delle sottoazioni sono ritenute non ammissibili a contributo.
L'imposta sul valore aggiunto (IVA) corrisposta dalle Associazioni beneficiarie ai fornitori, all'atto del pagamento di beni e/o servizi acquistati per lo svolgimento delle previste attività, non è ritenuta ammissibile a contributo.
Con riferimento alla eleggibilità delle spese ed ai fini di una corretta ed efficiente gestione dei suddetti programmi apistici è sufficiente che la data di emissione dei documenti attestanti le spese effettuate dai beneficiari, in conformità a quanto precisato dal Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali con circolare prot. n. 0006495 del 18/11/2014, sia successiva a quella della presentazione della domanda di aiuto e, pertanto, tale data può essere anche precedente a quella di accettazione della stessa.

Articolo 8
(Modalità di presentazione delle istanze)

Le Associazioni che intendono aderire al bando devono far pervenire le istanze alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - presso gli uffici di seguito indicati.

Sedi degli Uffici regionali - Unità Operative Dirigenziali (U.O.D.)		
DENOMINAZIONE UFFICIO	INDIRIZZO	PEC
Servizio Territoriale Provinciale Avellino	Palazzo della Regione - Collina Liguorini - 83100 Avellino	dg06.uod15@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Benevento	Centro Direzionale - Piazza E. Gramazio, 4 (Santa Colomba) - 82100 Benevento	dg06.uod16@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Caserta	Centro Direzionale - via Arena (località San Benedetto) - 81100 Caserta	dg06.uod17@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Napoli	Centro Direzionale isola A/6, piano 12 - via G. Porzio - 80143 Napoli	dg06.uod18@pec.regione.campania.it
Servizio Territoriale Provinciale Salerno	via Porto, 4 - 84121 Salerno	dg06.uod19@pec.regione.campania.it

I recapiti completi degli Uffici sono, comunque, disponibili all'indirizzo web:

fonte: http://burc.regione.campania.it

http://www.agricoltura.regione.campania.it/22settori/uffici.htm

Le istanze, a pena di esclusione, devono pervenire in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'Associazione, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: "DOMANDA DI COFINANZIAMENTO Reg. (CE) n. 1234/2007 MIELE - Campagna 2016" singolarmente e complete di tutta la documentazione prevista secondo le indicazioni riportate all'articolo 7.
La spedizione deve essere effettuata a mezzo raccomandata A/R oppure mediante consegna a mano presso la Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Unità Operative Dirigenziali: Servizi Territoriali Provinciali competenti di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.
L'Amministrazione ricevente non assume responsabilità per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disfunzioni postali o comunque dovuti a fatto di terzi, a casi fortuiti o di forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dell'eventuale raccomandata.

Articolo 9
(Termine di presentazione delle istanze)

Le istanze devono essere inoltrate alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - presso gli Uffici territorialmente competenti indicati all'articolo 8, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Qualora detto termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è posticipato al primo giorno feriale successivo.
Per le domande inoltrate a mezzo raccomandata A/R fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Le domande consegnate a mano devono essere recapitate entro e non oltre le ore 15.30 dell'ultimo giorno utile. A tal fine fa fede la data e l'ora del protocollo della UOD Servizio Territoriale Provinciale competente.

Articolo 10
(Istruttoria delle istanze)

La valutazione e selezione delle istanze di finanziamento avviene successivamente alla scadenza del termine previsto dal presente bando a cura di una apposita Commissione di Valutazione nominata con provvedimento del Dirigente della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale competente indicato all'articolo 8 del presente bando.

La selezione delle istanze si articola in 2 fasi:
- verifica dell'ammissibilità delle istanze;.
- Valutazione e selezione dei progetti esecutivi;

10.1 Verifica dell'ammissibilità

Questa fase è finalizzata a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'articolo 7 del presente bando.

Solo i progetti relativi alle istanze che rispondono ai richiamati requisiti sono ammessi alla successiva fase di valutazione e selezione per i giudizi di merito.

10.2 Valutazione e selezione dei progetti esecutivi

La valutazione e selezione dei progetti avviene sulla base di una griglia di criteri di valutazione, ad

fonte: http://burc.regione.campania.it

ognuno dei quali è attribuito un punteggio. Il punteggio complessivo è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai singoli criteri di valutazione.

Detti criteri, più avanti descritti, sono suddivisi in categorie tematiche alle quali è attribuito un peso in funzione degli aspetti ritenuti maggiormente strategici, in relazione alle specificità degli obiettivi che si intendono raggiungere. A ciascun criterio viene attribuito un punteggio predeterminato, per garantirne l'oggettività.

10.2.1 Gestione del progetto (max 40 punti)

Sono oggetto di valutazione:

a) adeguatezza delle competenze dell'Associazione allo svolgimento delle attività progettuali previste, valutate sulla base di analoghe iniziative già realizzate, espressamente indicate nel progetto esecutivo (max. 10 punti);
b) esperienza dei responsabili di progetto a coordinare progetti complessi sia dal punto di vista tecnico che amministrativo (max. 10 punti);
c) grado di definizione delle procedure di gestione, di controllo e monitoraggio descritte nel progetto (max 5 punti);
d) grado di definizione del cronoprogramma degli interventi (max 15 punti).

10.2.2 Qualità progettuale (max 60 punti)

Sono oggetto di valutazione:

a) analisi dei fabbisogni degli apicoltori associati e delle specifiche attività da essi derivanti (max 15 punti);
b) numero complessivo delle sottoazioni attivate (max 20 punti);
c) dettaglio descrittivo e chiarezza espositiva (max 5 punti);
d) grado di quantificazione degli indicatori di risultato e di realizzazione (max 10 punti);
e) grado di coerenza fra le attività formative proposte ed i fabbisogni degli apicoltori associati (max 10 punti).

Il punteggio massimo complessivo assegnabile, relativo ai criteri suindicati, è di 100 punti. Sono inseriti in graduatoria i progetti che raggiungono almeno 60 punti dei quali almeno 30 devono essere riferiti alla qualità progettuale. Al disotto di tale soglia i progetti sono considerati non ammissibili.
Nel corso delle attività istruttorie possono essere disposte riduzioni o modifiche a singole voci di spesa, possono essere convocati i legali rappresentanti delle Associazioni richiedenti e/o i responsabili di progetto per chiarimenti sui progetti presentati e possono essere richieste integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.
La Commissione di Valutazione redige per ciascun progetto una scheda di valutazione e sulla scorta delle schede medesime, elabora un elenco di beneficiari ammissibili al finanziamento con il punteggio attribuito sulla base dei richiamati criteri che viene approvato con provvedimento del dirigente della UOD competente.

Articolo 11
(Formazione degli elenchi provinciali delle istanze ammissibili)

All'esito positivo delle fasi istruttorie e dell'attribuzione del punteggio di cui all'articolo 10 le Associazioni sono inserite in appositi elenchi provinciali.

Le UOD competenti provvedono ad approvare con apposito provvedimento i richiamati elenchi provinciali e a trasmetterli, sia su formato cartaceo che su supporto informatico (formati word ed excel), alla UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il 22 aprile 2016.
A tal fine l'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* fornisce apposite indicazioni in ordine alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità di predisposizione dei suddetti elenchi.

Articolo 12
(Formazione della graduatoria regionale)

L'UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche*, ricevuti gli elenchi provinciali, provvede a redigere e formalizzare con proprio provvedimento la graduatoria regionale dei beneficiari del contributo nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3 del presente bando e secondo la valutazione ed il punteggio attribuito in conformità a quanto previsto dall'art. 10.

A parità di punteggio le graduatorie regionali sono ordinate in base all'età dei rappresentanti legali delle Associazioni a partire da quello più giovane di età al momento della presentazione dell'istanza e, nel caso fosse necessario, in base alla data di costituzione dell'Associazione a partire da quella meno recente;ove ulteriormente necessario in base all'età media dei singoli apicoltori costituenti l'Associazione a partire dall'età media più bassa.
La graduatoria regionale viene trasmessa alle UU.OO.DD. *Servizi Territoriali Provinciali* per la notifica ai beneficiari interessati ai fini dell'acquisizione dell'assenso da parte degli stessi per la realizzazione dei progetti.
I beneficiari ricevuta la notifica *devono comunicare il proprio assenso* alla realizzazione dei progetti in misura parziale o totale alle UU.OO.DD - *Servizi Territoriali Provinciali competenti entro e non oltre 3 giorni lavorativi, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.*
Si precisa che la graduatoria regionale prevede l'assegnazione del contributo ai singoli beneficiari nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 3. Di conseguenza qualora l'ultimo beneficiario in graduatoria risulti assegnatario di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al valore del progetto approvato come risultante dall'esito istruttorio della domanda di finanziamento, a seguito della notifica del provvedimento lo stesso deve comunicare, entro 3 giorni, il proprio assenso alla realizzazione del progetto come ridimensionato in termini finanziari, riformulando lo stesso, in conformità alle risorse finanziarie disponibili, e inviandolo alla UOD – Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio.

Articolo 13
(Realizzazione degli interventi)

A seguito dell'avvenuta formale notifica del provvedimento di concessione le Associazioni beneficiarie devono provvedere a ritirare presso la competente UOD provinciale i registri vidimati per gli incontri periodici con gli apicoltori e per i seminari (sottoazioni a.2 e b.1).

Le competenti UOD Servizi Territoriali Provinciali provvedono inoltre a trasmettere per posta elettronica alle Associazioni beneficiarie la modulistica da utilizzare per la registrazioni delle attività di consulenza specialistica (sottoazione a.4) e per la distribuzione delle api regine (sottoazione e.1).
Le Associazioni beneficiarie possono procedere alla realizzazione delle attività programmate, dando tempestiva comunicazione dell'inizio delle stesse alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD competenti per territorio provinciale.
Per gli incontri periodici con apicoltori, dimostrazioni pratiche ed interventi in apiario finalizzati alla diffusione di idonee tecniche di difesa dalle principali patologie e parassitosi dell'apiario e per i seminari le Associazioni beneficiarie devono comunicare alle UOD competenti per territorio provinciale il calendario e le sedi di svolgimento. Eventuali variazioni al calendario trasmesso devono essere preventivamente comunicate con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi.
Le Associazioni beneficiarie assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare le Associazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

beneficiarie devono:

- comunicare gli estremi del conto corrente dedicato (bancario o postale) utilizzato per la realizzazione del progetto finanziato;
- effettuare i pagamenti degli importi dovuti esclusivamente a mezzo bonifico e per le ritenute ed i contributi attraverso i modelli di versamento F24;
- riportare nei bonifici relativi al progetto finanziato il Codice Unico di Progetto assegnato.

Le Associazioni beneficiarie devono completare tutte le azioni previste, compreso il pagamento di tutti gli impegni di spesa assunti, improrogabilmente entro il termine del 15 luglio 2015. Si precisa che le spese relative a documentazione di spesa emessa oltre tale termine ovvero coperte con pagamenti effettuati oltre tale termine non saranno in nessun caso ritenute ammissibili a contributo.
Il materiale genetico ammesso a contributo, in conformità a quanto precisato dall'art. 5 del D.M. Mipaaf 23 gennaio 2006, non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente a terzi nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.

Articolo 14
(Rendicontazione)

Entro il termine perentorio del 20 luglio 2016 deve essere trasmesso, da parte delle Associazioni beneficiarie alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD competenti per territorio provinciale la documentazione di seguito indicata:

- rendicontazione analitica con l'indicazione delle singole voci di spesa sostenute per lo svolgimento delle attività;
- in visione, originale dei documenti di spesa relativi ai beni ed ai servizi acquistati e dei bonifici comprovanti l'avvenuta erogazione degli importi dovuti;
- estratto conto bancario/postale attestante l'effettivo e definitivo pagamento dei bonifici e dei modelli di versamento F24;
- dettagliata relazione generale sulle attività svolte, completa di documentazione fotografica e/o video;
- lettere di incarico e/o contratti sottoscritti con i tecnici ed i docenti;
- per la sottoazione a.4: per ciascun tecnico relazione dettagliata delle attività svolte, diario giornaliero di lavoro, con indicati la data, l'azienda associata e l'attività svolta, controfirmato dai soci, qualora si tratti di visite aziendali svolte in loro presenza;
- copia del materiale didattico e del materiale informativo realizzato (depliants,manifesti, locandine, ecc.);
- contratto di noleggio per le attrezzature con indicazione del numero e tipologia, durata del noleggio, costo unitario ed eventuali servizi accessori forniti;
- in visione, originale della modulistica utilizzata per la registrazione delle attività in parola di cui al precedente punto 13.

Su ogni documento amministrativo originale, comprovante le spese sostenute per l'esecuzione dell'intervento richiesto, dovrà essere riportata la dicitura "*ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/07 (ex Reg. CE n. 797/04),* per l'immediata evidenza che questa sia stata cofinanziata esclusivamente dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano.

Articolo 15
(Varianti e rinunce ai contributi)

Varianti tecniche dei progetti approvati sono possibili, purché non modifichino radicalmente la natura del progetto medesimo, pregiudicandone la conformità al bando, ovvero che alterino

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'equilibrio degli elementi di valutazione, fino a determinare una riduzione del punteggio attribuibile.

L'Associazione beneficiaria deve presentare preventiva esplicita richiesta di variante, che è accolta solo se dovuta a casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati.
Fermo restando l'importo complessivo di spesa, le Associazioni beneficiarie possono modificare le singole voci di spesa nel limite massimo del 10%.
Per variazioni superiori al 10% delle singole voci di spesa, le Associazioni beneficiarie possono richiedere un'unica specifica variante.

Le Associazioni beneficiarie che non intendano più procedere all'attuazione delle attività oppure hanno necessità di effettuare varianti agli originari progetti devono darne formale comunicazione alla Regione Campania - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - UOD competenti per territorio provinciale, entro il termine indicato nel provvedimento di concessione.

Articolo 16
(Penalità e Sanzioni)

Le Associazioni beneficiarie che non comunicano la rinuncia al finanziamento (sia in misura totale che parziale) nei termini indicati nel provvedimento di approvazione della graduatoria regionale (tre giorni lavorativi dalla notifica del medesimo provvedimento da parte delle UU.OO.DD. – Servizi Territoriali Provinciali) saranno escluse dai benefici previsti da analoghi bandi per l'annualità 2016 – 2017.

Alle Associazioni beneficiarie è fatto obbligo di rendicontare, per ciascuna sottoazione, una spesa ritenuta ammissibile non inferiore al 90% della spesa approvata. Qualora tale vincolo non sia rispettato, è applicata una ulteriore riduzione dell'importo della spesa ammissibile pari allo scostamento percentuale dalla predetta soglia del 90%.

In caso di revoca o di rinuncia totale o parziale al finanziamento si provvederà ad assegnare le risorse finanziarie emergenti attraverso lo scorrimento della graduatoria, laddove la tempistica lo consente.

Articolo 17
(Attività di controllo in loco)

La Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali si riserva la facoltà di svolgere controlli *in itinere* ed *ex post* sulle attività realizzate in attuazione del presente bando.

Articolo 18
(Modalità di erogazione del contributo)

La Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base delle verifiche effettuate, comunica, secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni ministeriali, all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA – O.P.) l'ammontare della spesa accertata e ritenuta ammissibile a contributo.

Il contributo spettante sarà erogato alle Associazioni beneficiarie direttamente da AGEA - O.P.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19
(Disposizioni finali)

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, la richiesta di contributo in conformità alle disposizioni in esso contenute comporta, implicitamente, l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni ivi previste.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto disciplinato con deliberazione n. 424 del 24.09.2015 ed alle disposizioni contenute nella vigente normativa dell'Unione e nazionale di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/1

Associazione: _____

ELENCO SOCI

N.	**Cognome e Nome**	**Codice Fiscale**	**Codice Identificativo Univoco assegnato dal Servizio Veterinario della ASL territorialmente competente**	**Indirizzo**	**N. totale di alveari detenuti e registrati** nella Banca Dati Apistica Regionale (**BDA_R)**	**Dati relativi alla registrazione degli alveari**		
						Data di registrazione nella Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R)	N. di alveari registrati	Azienda Sanitaria Locale (ASL) Regionale presso la quale è stata registrata l'azienda Apistica (indicare anche l'indirizzo completo)

Data……..

Firma del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/2

Regolamento (CE) n. 1234/2007
Sottoprogramma della Regione Campania - Annualità 2015/2016
Sottoazione _____
Associazione: _____
Scheda di riepilogo acquisto Api Regine

Apicoltore	Quantità assegnata
TOTALE	

Data……

Firma del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A/3

All'Associazione _____
Via _____
_____ (____)

Oggetto: richiesta di adesione alla Sottoazione e.1: acquisto di api regine

Il sottoscritto _____

nato a _____ il ___/ ___/____ C.F. _____

e residente in _____ alla via _____

Tel. _____, titolale dell'allevamento d'api con Codice Identificativo Univoco

n. _____ assegnato dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL)----------

in qualità di socio dell'Associazione _____

chiede di aderire alla Sottoazione _____

del progetto dell'Associazione _____ - Annualità 2015/2016

predisposto in adesione al bando pubblico della Regione Campania approvato con DRD

n. _____ del _____ e pubblicato sul BURC n. _____ del _____

per l'acquisto di:

_____

_____

_____

Il sottoscritto si impegna a corrispondere la quota di spesa non coperta da contributo pubblico.
Data ___/___/____

Firma

_____

Autorizza l'acquisizione ed il trattamento dei dati contenuti nel presente modello anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali, ai sensi del D.lgs. 196/2003

Firma

_____

Allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità _____
n._____ rilasciato da _____ in data ___ /___/ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 65 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

D.G. POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI U.O.D. 52-06-14. D.G.R. N. 47 DEL 9 FEBBRAIO 2015 E S.M.I., BILANCIO GESTIONALE 2015. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA I CAPITOLI 2514 E 2517 - MISS. 16, PROGR. 3, TIT. 2, MCAGGR 202 - DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, LETTERA A) DELLA L.R. DEL 5 GENNAIO 2015, N. 1.

IL DIRIGENTE

VISTI

a) il D. Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014, n. 126;

b) la L.R. 05 gennaio 2015, n. 1, di approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;

c) le Leggi Regionali 03 agosto 2015, n. 9 e n.10, pubblicate sul BURC n. 48 del 04 agosto 2015, con le quali sono state approvate, rispettivamente, la seconda e la terza variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017;

d) la Deliberazione n. 47 del 09 febbraio 2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26 febbraio 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015/2016/2017;

e) la Deliberazione n. 378 del 07/08/2015, pubblicata sul BURC n. 49 del 10 agosto 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione al bilancio gestionale 2015;

f) le Deliberazioni n. 173 del 03 aprile 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21/07/2015, con le quali la Giunta regionale ha definito le modalità di gestione della spesa per il rispetto dei limiti degli equilibri di bilancio 2015 di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463 e 464;

g) la Deliberazione n. 205 del 21 aprile 2015 con la quale la Giunta regionale ha aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01 gennaio 2015;

CONSIDERATO CHE

a) con la citata Deliberazione n. 47/2015 sono stati assegnati i capitoli di spesa alla responsabilità della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52-06-00) ed alle Unità Operative Dirigenziali della medesima Direzione;

b) il Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo Produzioni Vegetali - U.O.D. 52-06-11- con nota Prot. n. 540620 del 31 luglio 2015, nel rappresentare le difficoltà in ordine al pagamento dei contratti in essere della Regione Campania per l'assistenza tecnica specialistica del PSR Campania 2007/2013, ha chiesto un maggiore stanziamento di bilancio sul capitolo di Spesa 2517;

c) nel succitato bilancio gestionale dell'E.F. 2015 lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della Spesa del capitolo 2517 (Miss. 16, Progr. 3, Tit. 2, Mcaggr 202), rientrante nella competenza operativa della U.O.D. Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la DG Risorse Finanziarie (52-06-14), non risulta sufficientemente dotato per far fronte alle obbligazioni perfezionate ed in corso di perfezionamento occorrenti per sostenere le spese, per come rappresentate dalla U.O.D. 52-06-11 con la citata nota prot. n. 540620 del 31 luglio 2015;

d) per far fronte alle spese di cui sopra, occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto cap. 2517 (Miss. 16, Progr. 3, Tit. 2, Mcaggr 202) dell'importo di euro 203.602,00;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere utilizzando quota parte dello stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2514 (Miss. 16, Progr. 3, Tit. 2, Mcaggr. 202), rientrante nella competenza operativa della D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali U.O.D. Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52-06-14), avente sufficiente disponibilità, sia per far fronte a tutte le obbligazioni già perfezionate ad esso imputabili, sia per far fronte alle carenze finanziarie riscontrate sul predetto capitolo di spesa 2517;

TENUTO CONTO CHE

a) l'art. 6, comma 2, lett. a), della citata Legge Regionale 05 gennaio 2015, n. 1, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i., autorizza i dirigenti della Giunta Regionale, con proprio decreto, ad apportare variazioni compensative al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, assegnati con deliberazione di Giunta alla propria responsabilità;

b) i capitoli di Spesa 2514 e 2517, sono assegnati alla D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali, U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" (52-06-14) e rientrano entrambi nella Miss. 16, Progr. 3, Tit. 2, Mcaggr. 202;

c) gli stanziamenti previsti nell'esercizio fianziario 2015, dei citati capitoli di Spesa 2514 e 2517, provengono da risorse vincolate, correlate all'entrata al cap. 246/E la cui previsione, pari ad €1.000.000,00, è stata accertata e riscossa, con nota prot. n. 334417 del 14 maggio 2015, per € 835.946,75 correlando tale importo per € 605.946,75 al cap 2514 e per € 230.000,00 al cap. 2517– accertamento n. 1252/2015 – reversale di incasso n.1476 del 15 maggio 2015;

d) occorre correlare, a seguito della variazione compensativa al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato effettuata con il presente provvedimento, le entrate accertate e riscosse per l'importo di €.835.946,75 sul cap. 246/E, per la somma di € 402.344,75 al cap. 2514/S e per la somma di € 433.602,00 al cap. 2517/S;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52-06-14)

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono integralmente riportati:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), della Legge Regionale 05 gennaio 2015, n.1, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al Bilancio gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati, rientranti nel medesimo macroaggregato:

   1.1. capitolo di spesa 2514, Miss. 16 Progr. 3 Tit. 2 Mcaggr 202, avente la seguente denominazione "Interventi nel settore dello sviluppo rurale da attuare con le procedure ed i criteri previsti dal programma di Sviluppo Rurale della Campania": **riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per euro 203.602,00;**

   1.2. capitolo di spesa 2517, Miss. 16 Progr. 3 Tit. 2 Mcaggr 202, avente la seguente denominazione "Spese per le misure del P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 – Interventi della Regione.": **aumento dello stanziamento di competenza e cassa per euro 203.602,00;**

2. Di correlare, a seguito della variazione compensativa al bilancio gestionale tra capitoli di spesa del medesimo Macroaggregato, le entrate accertate e riscosse sul cap. 246/E, per l'importo di €.835.946,75, al cap. 2514/S per € 402.344,75 ed al cap. 2517/S per € 433.602,00;

3. di allegare il prospetto contabile per il Tesoriere che, nella parte "Spese", è parte integrante del presente provvedimento;

4. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento alla avvenuta registrazione della variazione nelle scritture contabili dell'Ente ;

5. di inviare il presente provvedimento
   - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie (55-13-00);
   - alle U.O.D. di interesse;
   - all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC (40-03-03);
   - all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40-03-05).

- CIRILLO -

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione generale per le Politiche Agricole Alimentali e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo Produzioni Vegetali
(52 06 11)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0540620 31/07/2015 16,04
Mitt. : 520611 UOD Sviluppo delle produzioni ...
Ass. : 520614 UOD Gestione econom-contab e f...
Classifica : 11. Fascicolo : 27 del 2015

PRESA IN CARICO
0 6 AGO. 2015

Ai Dirigenti della UOD 14

e, p.c. Al Direttore Generale

Oggetto: adempimenti Centro di spesa Misura 5.1.1 di cui al DDR n. 719 del 02/12/2014 e ss.mm.ii.

Come è noto la scrivente UOD, in qualità di Centro di spesa, deve provvedere alla predisposizione degli atti inerenti l'autorizzazione dei pagamenti, a valere sulle risorse di bilancio regionale, inerenti i contratti di Assistenza tecnica specialistica - Misura 5.1.1. del PSR Campania 2007-2013 .

Al riguardo, si rende noto che sono in corso di acquisizione le Fatture elettroniche inerenti il pagamento delle attività 2015 da parte dei consulenti P.U.M.A., le cui risorse occorrenti ammontano ad € **167.250,00** (di cui € 137.500,00 di quota imponibile ed € 30.250,00 di quota IVA).

Inoltre, con l'approvazione del PSR Campania 2014-2020 da parte della Commissione UE, presumibilmente entro la fine del 2015, si prevede che saranno trasmesse anche le Fatture da parte dei consulenti VEXA per lo svolgimento di attività di supporto al Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), le cui risorse occorrenti ammontano ad € **103.516,00** (di cui € 95.802,00 di quota imponibile ed € 7.714,00 di quota IVA).

Pertanto, nell'ambito di ogni più proficua collaborazione, per consentire allo scrivente di poter ottemperare ai successivi adempimenti amministrativi entro i termini prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, si chiede a codesta UOD di predisporre apposito provvedimento di impegno delle somme arrotondate di € **233.302,00** a valere sul capitolo 2517 (imponibile) ed € **37.964,00** sul capitolo 2491 (IVA), come di seguito dettagliato:

CONSULENTE	QUOTA Imponibile cap. 2517	QUOTA IVA cap. 2491	*Tot. imponib. + IVA*
SIMONA NIZZA	€ 37.500,00	8.250,00	€ *45.750,00*
ANTONIO DI GENNARO	€ 50.000,00	11.000,00	€ *61.000,00*
CARLO TERRANOVA	€ 50.000,00	11.000,00	€ *61.000,00*
ANTONIO PANNICO	€ 21.120,00	-	€ *21.120,00*
FRANCESCO SAVERIO MIGLIACCIO	€ 21.876,07	4.812,74	€ *26.688,81*
CLEMENTE IODICE	€ 21.120,00	-	€ *21.120,00*
IMMACOLATA VOLTURA	€ 13.185,57	2.900,83	€ *16.086,40*
MAROTTA GIUSEPPE	€ 18.500,00	-	€ *18.500,00*
TOTALE	€ *233.301,64*	*37.963,56*	*€ 271.265,20*

Quanto sopra anche in considerazione di quanto disposto con DGR n. 655 del 23/12/2014, che ha disposto di individuare in trenta giorni, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, i termini di pagamento per le transazioni commerciali di cui sia parte la Regione Campania.

DE ROSA

Il Dirigente
Claudio Ansanelli

Centro Direzionale, isola A/6 – 80143 Napoli
PEC: dg06.uod11@pec.regione.campania.it - e-mail c.ansanelli@regione.campania.it tel. 081 7967250- fax 0817967242

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato decreto dirigenziale di variazione del bilancio
Rif. Decreto Dirigenziale n. ……... del ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
16	3	2	202	2514	INTERVENTI NEL SETTORE DELLO SVILUPPO RURALE DA ATTUARE CON LE PROCEDURE ED I CRITERI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA”				203.602,00		203.602,00			246
16	3	2	202	2517	SPESE PER LE MISURE DEL P.S.R. CAMPANIA 2007/2013 – INTERVENTI DELLA REGIONE.			203.602,00		203.602,00				246
			Totale Titolo 2 del Programma 3					203.602,00	203.602,00	203.602,00	203.602,00			
		Totale Programma 3 della Missione 16						203.602,00	203.602,00	203.602,00	203.602,00			
	Totale Missione 16							203.602,00	203.602,00	203.602,00	203.602,00			
Totale Spese								203.602,00	203.602,00	203.602,00	203.602,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 100 del 30/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI UE N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELLA SECONDA ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014 - 2017 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DENOMINATA "ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI CAMPANIA FELIX SOC. COOP. A R. L." (CF, P.IVA 03366000614) CON SEDE IN FRANCOLISE (CE) - (COD. IT. 415 - CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **3** del **08/01/2015** con il quale è stato approvata **la seconda Annualità 2015** del Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2014 - 2017** della O.P. denominata ***"ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI CAMPANIA FELIX SOC. COOP. A R. L."*** con sede in Francolise (CE), Via Appia, Km 186, n.83 (CF, P.IVA 03366000614) di seguito denominata ***OP CAMPANIA FELIX*** **(COD. IT. 415)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento DICHIARATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
5.492.474,45	**505.307,62**	**54.924,74**	**0,00**	**54.924,74**	**252.653,81**	**252.653,81**
% Importo/VPC	**9,200%**	**1,000%**	**0,000%**	**1,000%**	**4,600%**	**4,600%**

e già a suo tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **14.08.2015**, istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 14.08.2015 con protocollo n. 0565411 (**allegato 1),** integrata da ultimo in data 17.09.2015 prot. 632985 del 23.09.2015, chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 492.440,87** inferiore a quello già approvato;

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
492.440,87	**492.440,87**	**9,2**	**9,2**	**53.526,18**	**53.526,18**	**1,00**	**1,00**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***OP CAMPANIA FELIX*** **(COD. IT. 415)** per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
5.352.618,17	**492.440,87**	**53.526,18**	**0,00**	**53.526,18**	**246.220,44**	**246.220,44**
% Importo/VPC	**9,200%**	**1,000%**	**0,000%**	**1,000%**	**4,600%**	**4,600%**

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***OP CAMPANIA FELIX*** **(COD. IT. 415)** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo***

Rurale 2007-2013 della Campania, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI
- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** del P.O. **2014-2017** della organizzazione denominata ***"ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI CAMPANIA FELIX SOC. COOP. A R. L."*** con sede in Francolise (CE), Via Appia, Km 186, n.83 (CF, P.IVA 03366000614), per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
5.352.618,17	**492.440,87**	**53.526,18**	**0,00**	**53.526,18**	**246.220,44**	**246.220,44**
% Importo/VPC	**9,200%**	**1,000%**	**0,000%**	**1,000%**	**4,600%**	**4,600%**

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:
- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – *Adempimenti agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013*;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *OP CAMPANIA FELIX (COD. IT. 415)* con sede in Francolise (CE).

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 101 del 30/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI UE N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELLA QUINTA ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2011-2015 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DENOMINATA: "AGRIS S.C.A. A R.L." CON SEDE IN EBOLI - SALERNO - (COD. IT 465) - CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **70** del **30/12/2014** con il quale è stato approvata **la quinta Annualità 2015** del Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2011/2015** della O.P. denominata **"*AGRIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (COD. IT 465,)*** di seguito denominata ***O.P. AGRIS (COD. IT 465)*** con sede in Eboli (SA) (P. IVA 04832120655) al Viale del Pino n. 92, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento DICHIARATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
2.081.765,27	**191.522,40**	**20.817,65**	**0,00**	**20.817,65**	**95.761,20**	**95.761,20**
% Importo/VPC	**9,200%**	**1,000%**	**0,000%**	**1,000%**	**4,600%**	**4,600%**

e già a suo tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **14.09.2015**, istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 14.09.2015 con protocollo n. 0610793 (**allegato 1**, chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 191.522,40** pari a quello già approvato;

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
191.522,40	**191.522,40**	**9,199**	**9,199**	**20.817,65**	**20.817,65**	**0,999**	**0,999**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***O.P. AGRIS (COD. IT 465)*** per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
2.081.765,27	**191.522,40**	**20.817,65**	**0,00**	**20.817,65**	**95.761,20**	**95.761,20**
% Importo/VPC	**9,200%**	**1,000%**	**0,000%**	**1,000%**	**4,600%**	**4,600%**

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***O.P. AGRIS (COD. IT 465)*** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Campania***, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010)

1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI
- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** del P.O. **2011-2015** della organizzazione denominata **"*AGRIS SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (COD. IT 465)*** con sede in Eboli (SA) (P. IVA 04832120655) al Viale del Pino n. 92, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
2.081.765,27	**191.522,40**	**20.817,65**	**0,00**	**20.817,65**	**95.761,20**	**95.761,20**
% Importo/VPC	**9,200%**	**1,000%**	**0,000%**	**1,000%**	**4,600%**	**4,600%**

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:
- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – *Adempimenti agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013*;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *OP AGRIS (COD. IT 465),* con sede in Eboli (SA).

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 102 del 30/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTI UE N.1308/2013 DEL PARLAMENTO E DEL CONSIGLIO E N.499/2014 DELLA COMMISSIONE: APPROVAZIONE MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELLA SECONDA ANNUALITA' 2015 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2014 - 2017 PRESENTATA DALLA ORGANIZZAZIONE DENOMINATA "CONSORZIO POMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA" (P. IVA 2182570651) CON SEDE IN BATTIPAGLIA (SA) - (COD. IT 052) -CON ALLEGATI

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. **44** del **09/12/2014** con il quale è stato approvata **la seconda Annualità 2015** del Programma Operativo (P.O.) pluriennale **2014 - 2017** della O.P. denominata ***"CONSORZIO POMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "*** (P. IVA 2182570651) con sede in Battipaglia – SA – alla Via Frigotirrena n. 1, di seguito denominata ***O.P. POMA*** **(COD. IT 052)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento DICHIARATO	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
12.601.630,03	**1.096.341,81**	**0,00**	**63.008,15**	**63.008,15**	**579.674,98**	**516.666,83**
% Importo/VPC	**8,700%**	**0,000%**	**0,500%**	**0,500%**	**4,600%**	**4,100%**

e già a suo tempo trasmesso all'AGEA e al Mi.P.A.A.F.;

CONSIDERATO che la predetta Organizzazione di Produttori ha prodotto in data **15.09.2015**, istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità 2015 del Programma Operativo approvato - acquisita agli atti della Regione Campania in data 15.09.2015 con protocollo n. 0613319 (**allegato 1),** chiedendo l'approvazione di un Fondo di Esercizio di **€ 983.931,43** inferiore a quello già approvato;

VISTA l'istruttoria svolta dal ***dall'Unità Operativa Dirigenziale 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali*** che si conclude con la proposta d'approvazione della richiesta di modifica in corso d'anno dell'Annualità 2015 – del P.O. pluriennale già sopra richiamato – secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* (ALLEGATO 2) e nelle tabelle allegate allo stesso *(ALL.B Elenco analitico degli interventi, ALL. C Condizioni di equilibrio*) per gli importi di seguito indicati:

Fondo di esercizio (F. di E.) – Annualità 2015				***di cui***			
Importo €		**% Importo / VPC accertato**		**Importo delle misure di gestione e prevenzione crisi €**		**% Importo / VPC accertato**	
Chiesto	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**	**Chiesto**	**Approvato**
983.931,43	**983.931,43**	**9,2**	**9,2**	**63.008,15**	**63.008,15**	**1,00**	**1,00**

RITENUTO, alla stregua dell'istruttoria innanzi richiamata - parte integrante del presente provvedimento -di poter approvare l'istanza di modifica in corso d'anno dell'annualità **2015** del P.O. della ***O.P. POMA*** **(COD. IT 052)** per gli importi di seguito indicati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
12.601.630,03	**983.931,43**	**0,00**	**63.008,15**	**63.008,15**	**523.469,79**	**460.461,64**
% Importo/VPC	**7,808%**	**0,000%**	**0,500%**	**0,500%**	**4,154%**	**3,654%**

PRECISATO che, al fine di consentire lo svolgimento dei controlli previsti, l'avvio effettivo delle attività programmate dovrà essere comunicato dalla ***O.P. POMA*** **(COD. IT 052)** all'Organismo Pagatore, fornendo tutti gli elementi di dettaglio, sia tecnici che finanziari secondo le disposizioni dallo stesso definite;

RITENUTO che **l'attuazione** delle azioni previste dal P.O. 201**5** dovrà osservare le disposizioni concernenti la ***Complementarietà tra gli obiettivi dell'Asse I e le OCM*** con il ***Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Campania***, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010)

1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 modificando la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;

VISTI
- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Art. 1 di approvare, secondo quanto indicato nel *Verbale istruttorio* **(ALLEGATO 2)** - parte integrante il presente provvedimento - e sulla base di quanto in premessa illustrato e che s'intende di seguito integralmente riportato, **la modifica in corso d'anno dell'annualità 2015** del P.O. **2014-2017** della organizzazione denominata ***"CONSORZIO POMA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA "*** (P. IVA 2182570651) con sede in Battipaglia – SA – alla Via Frigotirrena n. 1 **(COD. IT 052)**, per gli importi di seguito specificati:

VPC di riferimento	IMPORTO TOTALE F. di E.	GESTIONE CRISI AL 50%	GESTIONE CRISI AL 100%	TOTALE GESTIONE CRISI	AIUTO UE	quota a carico OP
12.601.630,03	**983.931,43**	**0,00**	**63.008,15**	**63.008,15**	**523.469,79**	**460.461,64**
% Importo/VPC	**7,808%**	**0,000%**	**0,500%**	**0,500%**	**4,154%**	**3,654%**

Art. 2 – La decisione di approvazione di cui al precedente articolo 1 è disposta ai sensi dell'articolo 64, del Reg.(UE) n. 543/2011 per cui:
- le prescrizioni riportate sul *Verbale istruttorio (Allegato 2)* devono essere assolte osservando le modalità e i tempi ivi indicati;
- la spesa prevista è ritenuta ammissibile con decorrenza dalla data della presentazione della modifica in corso d'anno;

Art. 3 – di inviare il presente provvedimento:
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – *Adempimenti agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n.33/2013*;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – *Archiviazione Decreti Dirigenziali*;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"
- al Mi.P.A.A.F.;
- all'AGEA;
- alla *O.P. POMA (COD. IT 052)* con sede in Battipaglia (SA).

Il Dirigente
- Dott. Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 117 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31 -CONSORZIO DI BONIFICA VELIA- APPROVAZIONE DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 10 DEL 27.07.2015 AD OGGETTO "APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
a. con Decreto Dirigenziale n. 599 del 10.03.2014 è stato ammesso al visto di legittimità e merito Il Bilancio di Previsione 2014 presentato dal Consorzio di Bonifica Velia;
b. il Consorzio di Bonifica, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n.10 del 27.07.2015 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2014" pervenuta il 06.08.2015 ed iscritta al protocollo regionale al n. 0553787;

RILEVATO che dall'esame della delibera del Consiglio dei Delegati n.10/15 si evince che il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2014 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa, presenta le seguenti risultanze:

a. conto economico: perdita di esercizio …….€ -110.319,00;
b. stato patrimoniale: patrimonio netto ……. € 509.785,00;
c. saldo di cassa ……. € 50.480,00;

PRESO ATTO dell'allegata relazione con la quale, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio in esame corrisponde alle risultanze di una gestione attenta ed oculata nel rispetto degli obiettivi prefissati, approvandolo integralmente;

ESAMINATI i documenti allegati al Conto consuntivo 2014 e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD;

RITENUTO di poter condividere le conclusioni del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica Velia e di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n. 7 del 28.07.2015 ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2014";

VISTO
a. l'art.31 della L.R. n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. le DGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate, di ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n.10 del 27.07.2015 del Consorzio di Bonifica Velia ad oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2014".

Copia del presente decreto viene trasmessa:
1. all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
2. al Bollettino Ufficiale – BURC, per la pubblicazione;
3. al Consorzio di Bonifica Velia per gli adempimenti di competenza.

- CARELLA –

Decreto Dirigenziale n. 118 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.30 - CONSORZIO DI BONIFICA VELIA- APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 06 DEL 16.01.2015 AD OGGETTO "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015" .

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
il Consorzio di Bonifica Velia con nota n. 149 del 28.01.2015 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 06 del 16.01.2015 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione anno 2015 " acquisita al protocollo regionale in data 03.02.2015 al n. 0072976.

RILEVATO che dall'esame della Deliberazione n. 06 del 16.01.2015 e degli atti allegati, il Consorzio ha approvato il Bilancio di previsione 2015 e suoi allegati, che presenta le seguenti risultanze:

a. utile di esercizio …….... € 0,00 (zero)
a.1 patrimonio netto ……..…€ 509.785,00
a.2 disponibilità liquide fine esercizio ……..€ 1.743.657,00

b. ha approvato il Piano di Gestione 2015;
c. ha approvato le aliquote di contribuenza consortile 2015;
d. ha approvato il Piano triennale dei lavori 2015-2017 e l'elenco annuale per il 2015;
e. di provvedere ai sensi dell'art.30 c.5-6 L.R.4/2003 al deposito della deliberazione, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo attesta che nella prospettiva della continuità e del raggiungimento degli obiettivi l'Ente a predisposto un Bilancio Preventivo 2015 che rispecchia in modo attento le indicazioni ricevute dal collegio stesso, redigendolo nel rispetto dei principi di buona e corretta gestione;

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 06 del 16.01.2015 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione anno 2015".

VISTI:

a. l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
c. il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Velia n. 06 del 16.01.2015 ad oggetto *"Approvazione Bilancio di Previsione anno 2015".*
2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
2.2. al BURC per la pubblicazione;
2.3. al Consorzio di Bonifica Velia, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 119 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31 -CONSORZIO DI BONIFICA UFITA- APPROVAZIONE DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 31/CD DEL 04.09.2015 AD OGGETTO "BILANCIO AL 31.12.2014. APPROVAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 547 del 28.02.2014 è stato ammesso al visto di legittimità e merito Il Bilancio di Previsione 2014 presentato dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita;
b. il Consorzio di Bonifica, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso la delibera del Consiglio dei Delegati n. 36/CD del 04.09.2015 ad oggetto "Bilancio al 31.12.2014. Approvazione ed adempimenti conseguenziali" pervenuta il 17.09.2015 ed iscritta al protocollo regionale al n. 0620362.

RILEVATO che dall'esame della delibera del Consiglio dei Delegati n. 36/CD si evince che il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2014 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa, presenta le seguenti risultanze:

a. conto economico: utile di esercizio ……..€ 7.379,00;
b. stato patrimoniale: patrimonio netto …… €-1.202.067,00;
c. disponibilità liquide ……..€ 339.170,00;

PRESO ATTO dell'allegata relazione con la quale, il Collegio dei Revisori dei Conti attesta che il bilancio in esame corrisponde alle risultanze della gestione approvandolo integralmente;

ESAMINATI i documenti allegati al Conto consuntivo 2014 e verificato che sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD;

RITENUTO di poter condividere la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio di Bonifica dell'Ufita e di poter ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n.36/CD del 04.09.2015 ad oggetto "Bilancio al 31.12.2014. Approvazione ed adempimenti consequenziali", raccomandando al Consorzio, nella stesura del prossimo bilancio di ricostruire in modo puntuale e dettagliato la formazione del **patrimonio netto** che presenta uno scostamento notevole fra i preventivi 2014 e 2015 ed il consuntivo 2014;

VISTO

a. l'art.31 della L.R. n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. le DGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate, di ammettere al visto la delibera del Consiglio dei Delegati n.36/CD del 04.09.2015 del Consorzio di Bonifica dell'Ufita ad oggetto "Bilancio al 31.12.2014. Approvazione ed adempimenti conseguenziali".

Copia del presente decreto viene trasmessa:

1. all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
2. al Bollettino Ufficiale – BURC, per la pubblicazione;
3. al Consorzio di Bonifica Ufita per gli adempimenti di competenza.

- CARELLA –

Decreto Dirigenziale n. 120 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.30 -CONSORZIO DI BONIFICA UFITA- APPROVAZIONE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI DELEGATI N. 31/CD DEL 22.12.2014 AD OGGETTO "BUDGET ESERCIZIO 2015 E RELATIVI ALLEGATI, PIANO DI GESTIONE 2015, PROGRAMMA TRIENNALE 2015-2017 ED ELENCO ANNUALE 2015. APPROVAZIONE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Consorzio di Bonifica dell'Ufita con nota n. 4262 del 23.12.2014 ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 31/CD del 22.12.2014 ad oggetto "Budget Esercizio 2015 e relativi allegati, Piano di Gestione 2015, Programma triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015. Approvazione ed adempimenti consequenziali" acquisita al protocollo regionale in data 23.12.2014 al n. 0876678;

RILEVATO che dall'esame della Deliberazione n. 31/CD del 22.12.2014 e degli atti allegati, il Consorzio ha approvato il Bilancio di previsione 2015 che presenta le seguenti risultanze:

a.1.utile di esercizio ……..... € 0,00 (zero)
a.2.patrimonio netto ……..…€ -864.187,14
a.3.disponibilità liquide fine esercizio ……..€ 80.391,05

b. ha approvato il Piano di Gestione 2015
c. ha approvato il Piano triennale dei lavori 2015-2017 e l'elenco annuale per il 2015;
d. di provvedere ai sensi dell'art.30 c.5 L.R.4/2003 al deposito della deliberazione, in una agli allegati, presso la sede del consorzio per 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione e di dare notizia dell'avvenuto deposito mediante avviso da pubblicarsi sul BURC;
e. con Deliberazione n.26/2015 del 10/03/2015 sono stati approvati i Ruoli Istituzionali 2015.

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo richiama l'Ente:

f. a monitorare la coerenza dei dati riportati nel budget economico 2015 alla voce "Ruoli di contribuenza bonifica extra-agricola" che presenta un incremento non supportato da documentazione di fondatezza ;
g. a continuare ad adottare il criterio della prudenzialità per tutti quei tributi che presentano caratteristiche di aleatorietà;
h. a provvedere ad una approfondita ricognizione dei costi suscettibili di riduzione, quali il personale, energetici e oneri finanziari;
i. a monitorare in modo continuo i crediti di dubbia esigibilità, velocizzare la riscossione e porre in essere tutto quanto previsto per il recupero dei crediti.

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 31/CD del 22.12.2014 ad oggetto "Budget Esercizio 2015 e relativi allegati, Piano di Gestione 2015, Programma triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015. Approvazione ed adempimenti consequenziali" , con l'obbligo, da parte del Consorzio di attenersi alle prescrizioni dell'organo revisore.

VISTI:

a. l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
b. l'art. 4 della L.R. 24/2005;
c. il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
d. l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica dell'Ufita n. 31/CD del 22.12.2014 ad oggetto "Budget Esercizio 2015 e relativi allegati, Piano di Gestione 2015, Programma triennale 2015-2017 ed elenco annuale 2015. Approvazione ed adempimenti consequenziali*;*

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

2.1. all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

2.2. al BURC per la pubblicazione;

2.3. al Consorzio di Bonifica dell'Ufita, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 206 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 7 - UOD Foreste

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI TORTORELLA (SA). RICHIESTA MUTAMENTO TEMPORANEO DI DESTINAZIONE DI TERRE GRAVATE DA USI CIVICI PER LA CONCESSIONE E L'ALLOCAZIONE DI UN RIPETITORE PER LA TELEFONIA MOBILE - GESTORE "VODAFON" - FOGLIO 23 PARTICELLA N.20.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Tortorella (SA) ha chiesto all'UOD "Foreste" con nota prot. n°3738 del 24.09. 2015, acquisita al protocollo della Regione Campania al n.° 0656585 del 02.10.2015, in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio Comunale n.25 del 04.12.2014 e n.18 del 17.09.2015, esecutive, l'autorizzazione al mutamento di destinazione di terre gravate da uso civico, distinte in catasto al fl. 23 particella 20.

Tale richiesta deriva dall'istanza fatta dalla società SITE Spa con sede legale in Bologna in Via del Tuscolano n.15, finalizzata alla realizzazione di un "ripetitore per la telefonia mobile" gestore Vodafon nell'area del Comune di Tortorella (SA) per una superficie di sedime complessiva di circa mq. 100, come si evince dalla relazione e dal progetto a firma dell'ing. Caso Fabio della società SITE Spa esibito dal Comune di Tortorella (SA).

Il terreno interessato è di natura civica ed è classificato alla categoria "A" (terreni convenientemente utilizzabili a bosco e pascolo permanente), così come riportato nel decreto di Assegnazione a categoria del Regio Commissario per la Liquidazione degli Usi civici del 02 dicembre 1936;

PRESO ATTO CHE:

- con la richiesta autorizzazione non viene compromesso l'esercizio dei diritti civici da parte dei naturali di Tortorella (SA) che possono soddisfarli sulla restante massa demaniale civica in base al Decreto Commissariale di Assegnazione terre a categoria del 02 dicembre 1936;

VISTO l'art. 12 della legge 16.06.1927, n. 1766 sul riordino degli usi civici, l'art. 41 del regolamento approvato con R.D. del 26.02.1928, n. 332, nonché l'art.10 della L.R. 17.03.1981, n.11;

VISTO il decreto del Commissario agli usi civici in Napoli del 02 dicembre 1936, con il quale furono assegnate alla categoria "A" (terreni convenientemente utilizzabili a bosco e pascolo permanente) di cui all'art.11 della legge del 16.06.1927, n. 1766 le terre d'uso civico di pertinenza del Comune di Tortorella (SA);

RITENUTO, per le circostanze di fatto e di diritto esposte, di poter accogliere la richiesta di mutamento di destinazione per anni 9 (nove) su terreni gravati da usi civici distinti in catasto al fl. 23 particella 20 in agro del Comune di Tortorella (SA) per la realizzazione di un "ripetitore per la telefonia mobile".

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977;
VISTI la legge 16/06/1927 n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26/02/1928;
VISTA la legge regionale n. 11 del 17/03/1981;
VISTA la D.G.R. n.427 del 27/09/2013 e la D.G.R. n.488 del 31/10/2013;
VISTE le note del D.G. Politiche Agricole, Alimentare e Forestale prot. n°162620 del 06/03/2014 e n. 166279 del 07/3/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Foreste.

DECRETA

Per quanto precede che di seguito si intende trascritto e confermato:

1) Il Comune di Tortorella (SA) è autorizzato a mutare la destinazione delle terre collettive distinte in catasto al Foglio 23 particella n°20 a seguito della specifica richiesta prodotta dalla società SITE Spa con sede legale in Bologna in Via del Tuscolano n.15, finalizzata alla realizzazione di un "ripetitore per la telefonia mobile" gestore Vodafon nell'area del Comune di Tortorella (SA) per una superficie di sedime complessiva di circa mq. 100, come si evince dalla relazione e dal progetto a firma dell'ing. Caso Fabi della società SITE Spa esibito dal Comune di Tortorella (SA).
2) Il mutamento di destinazione di cui al precedente punto è preordinato agli scopi indicati in premessa, pena la decadenza, con il ritorno delle terre, per quanto possibile, alla originaria destinazione.
3) La presente autorizzazione è subordinata, sotto pena di decadenza, all'osservanza delle norme in materia ambientale, paesistica, idrogeologica, archeologica ed urbanistica, la cui vigilanza compete al Comune gestore del civico demanio ed ad ogni altra Pubblica Amministrazione preposta per legge.
4) La presente autorizzazione è rilasciata, altresì, nel rispetto dei vincoli gravanti sull'area oggetto d'intervento, con l'obbligo di comunicazione da parte del Comune alle Autorità preposte alla relativa tutela, per quanto di competenza, di qualsiasi intervento che non sia stato già comunicato ed autorizzato, che venga ad incidere sull' esistente stato dei luoghi.

5) In caso di violazione dei vincoli di cui al precedente punto **4** del dispositivo accertata dall'Autorità preposta alla relativa tutela e notificata a questa U.O.D., il presente provvedimento costituirà oggetto di immediata disposizione di revoca con conseguente invito al Comune interessato di applicazione dell'istituto di cui all'art. 823 c.c. (reintegra del terreno).

6) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinnanzi al T.A.R. entro il termine di gg.60 dalla relativa notifica.

7) copia del presente decreto viene trasmesso:
- al Comune di Tortorella (SA) per opportuna notifica
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali
- all'UDCP - BURC per la pubblicazione

Della Valle

Decreto Dirigenziale n. 247 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007/2013 - MISURA 124 - RETTIFICA DEL DRD N. 93 DEL 01/04/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 93 del 01.04.2015 veniva:
- Approvata la variante progettuale al progetto "*Produzione Integrata del pomodoro in coltura protetta: nuovi materiali e strategie ecocompatibili (PRIPOM)",* avente come Beneficiario il DIPARTIMENTO DI ENTOMOLOGIA E ZOOLOGIA AGRARIA "FILIPPO SILVESTRI DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI FEDERICO II, con decorrenza delle spese approvate in variante a far data dal 02 marzo 2015 (*cfr. allegato n. 1 del verbale del 20/03/2015 della Commissione di valutazione*).

VISTA la richiesta di rettifica della variante approvata trasmessa dal Capofila e acquisita agli atti della UOD 09 con prot. n. 2015.0638772 del 25/09/2015 e assegnata alla Commissione di valutazione (*DRD n°668 del 15/07/2014*) con protocollo n. 2015.0646309 del 29/09/2015;

PRESO ATTO che:
- la richiesta di variante era pervenuta a mezzo PEC in data 04/02/2015 e successivamente integrata con nota del 24/02/2015;
- la Commissione fa decorrere l'ammissibilità delle spese in variante dalla data di trasmissione della richiesta di variante medesima e non dalla data di trasmissione di eventuali successive integrazioni, pertanto, dà parere favorevole all'approvazione della variazione richiesta dal Capofila in ordine all'anticipazione delle spese ammissibili in variante al giorno 24/02/2015, fermo restando quant'altro stabilito con il precedente verbale del 20/03/2015 (*cfr. verbale del 29/09/2015 della Commissione di valutazione*).

RITENUTO, pertanto, sulla base di tutto quanto innanzi illustrato, di dover rettificare il DRD n. 93 del 01/04/2015 nel senso che la decorrenza delle spese approvate in variante è a far data **dal 04/02/2015** (*cfr verbale del 29/09/2015 della Commissione di valutazione*) rimanendo immodificato in tutti gli altri aspetti;

VISTA la nota prot. PG/2014/166279 DEL 07/03/2014 del Direttore Generale – D.G. 52.06

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Commissione istituita con DRD n. 668 del 15/07/2014;

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:
1. di rettificare il DRD n 93 del 01/04/2015 nel senso che la decorrenza delle spese approvate in variante è a far data **dal 04/02/2015** (*cfr verbale del 29/09/2015 della Commissione di valutazione*) rimanendo immodificato in tutti gli altri aspetti;
2. di notificare il presente provvedimento alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:
   - all' Assessore all'Agricoltura;
   - all'Autorità di Gestione;
   - al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
   - al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
   - al UOD n. 9 "Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici. Servizi di Sviluppo Agricolo" per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
   - al Referente Regionale della misura 124
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V – Bollettino Ufficiale- BURC ai fini della pubblicazione;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 417 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

MISURA 1.5 DEL FEP CAMPANIA. SIG. SCARPATO LUIGI C.F. SCRLGU84P27L628E . PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ED ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
c. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti, nella quale risulta utilmente inserito, alla 1° posizione, il sig. Scarpato Luigi C.F. SCRLGU84P27L628E, con il punteggio 100;
d. con nota del 20/12/2014 prot. 869905 il sig. Scarpato Luigi è stato convocato presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;

RILEVATO che

a. Con acquisita al protocollo dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, in data 22/12/2014 n. prot. 872995, il sig. Scarpato Luigi C.F. SCRLGU84P27L628E ha comunicato di rinunciare definitivamente alla compensazione *una tantum* prevista dalla Misura 1.5, per sopravvenuti motivi personali;

CONSIDERATO che, in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933 (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. prendere atto della rinuncia e, per l'effetto, escludere il sig. Scarpato Luigi C.F. SCRLGU84P27L628E, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii.;
2. di dichiarare economia l'importo di euro 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933 (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   4.1 al sig. Scarpato Luigi;
   4.2 alla Provincia di SALERNO;
   4.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   4.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

4.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
4.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1 DEL FEP CAMPANIA. SIG. DI MEO BIAGIO. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
c. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 66° posizione, il sig. DI MEO BIAGIO nato a BACOLI e residente in Via Risorgimento 7 80070 Bacoli (Na), C.F. DMI BGI 70D21 A535N, con il punteggio 92,8118;
d. con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

RILEVATO che

a. con nota del 4/2/2015 prot. 75780, è stata comunicata al sig. il sig. DI MEO BIAGIO C.F. DMI BGI 70D21 A535N l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. del 15/5/2015 prot. 334811, notificata in data 19/5/2015, il sig. DI MEO BIAGIO è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 15 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. DI MEO BIAGIO;

RITENUTO di dover considerare il sig. DI MEO BIAGIO C.F. DMI BGI 70D21 A535N, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 1 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto a favore del sig. DI MEO BIAGIO C.F. DMI BGI 70D21 A535N, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11 sul cap. 2595 del bilancio regionale (n. impegno 6672), esercizio 2014;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.DI MEO BIAGIO nato a BACOLI il 21/04/1970 e residente in Via Risorgimento n. 7 Bacoli C.F. DMI BGI 70D21 A535N, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto a favore del sig. DI MEO BIAGIO C.F. DMI BGI 70D21 A535N, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014 (n. impegno 6672);
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg.
4. di trasmettere il presente provvedimento:

4.1 al sig.DI MEO BIAGIO;

4.2 alla Provincia di NAPOLI;

4.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);

4.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);

4.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

4.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 425 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. SIG. FIORILLO MASSIMO C.F. FRLMSM80A12H703X. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
c. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 140° posizione, il sig. Fiorillo Massimo nato a CETARA e residente in Via Turillo 12 - Cetara, C.F. FRLMSM80A12H703X, con il punteggio 17,5448;
d. con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

RILEVATO che

a. con nota del 4/2/2015 prot. 76870, è stata comunicata al sig. il sig. Fiorillo Massimo C.F. FRLMSM80A12H703X l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. del 7/8/2015 prot. 556873, notificata in data 12/8/2015, il sig. Fiorillo Massimo è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 10 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. Fiorillo Massimo;

RITENUTO di dover considerare il sig. Fiorillo Massimo C.F. FRLMSM80A12H703X, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 3 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto a favore del sig. Fiorillo Massimo C.F. FRLMSM80A12H703X, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6752), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.Fiorillo Massimo nato a CETARA il 12/01/1980 e residente in Via Turillo 12 - Cetara C.F. FRLMSM80A12H703X, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto a favore del sig. Fiorillo Massimo C.F. FRLMSM80A12H703X, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6752), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   4.1 al sig.Fiorillo Massimo;
   4.2 alla Provincia di SALERNO;
   4.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   4.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   4.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   4.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 426 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. SIG. DI LEVA RAFFAELE C.F. DLVRFL68M08E329H. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
c. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 102° posizione, il sig. DI LEVA RAFFAELE nato a ISCHIA e residente in Via Acquedotto n. 145/R 80077 Ischia (Na), C.F. DLVRFL68M08E329H, con il punteggio 57,8228;
d. con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

RILEVATO che

a. con nota del 4/2/2015 prot. 76398, è stata comunicata al sig. il sig. DI LEVA RAFFAELE C.F. DLVRFL68M08E329H l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. dell'1/7/2015 prot. 455376, notificata in data 9/7/2015, cui è stata allegata la suddetta nota di convocazione, il sig. DI LEVA RAFFAELE è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 15 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. DI LEVA RAFFAELE;

RITENUTO di dover considerare il sig. DI LEVA RAFFAELE C.F. DLVRFL68M08E329H, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 3 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto a favore del sig. DI LEVA RAFFAELE C.F. DLVRFL68M08E329H, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6710), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.DI LEVA RAFFAELE nato a ISCHIA il 08/08/1968 e residente in Via Acquedotto n. 145/R 80077 Ischia (Na) C.F. DLVRFL68M08E329H, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto a favore del sig. DI LEVA RAFFAELE C.F. DLVRFL68M08E329H, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6710), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   4.1 al sig.DI LEVA RAFFAELE;
   4.2 alla Provincia di NAPOLI;
   4.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   4.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   4.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   4.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 427 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. SIG. PISACANE LUIGI C.F. PSCLGU46S06L860V. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
c. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 109° posizione, il sig. Pisacane Luigi nato a VIETRI SUL MARE e residente in Piazza Scialli 11 - Vietri Sul Mare, C.F. PSCLGU46S06L860V, con il punteggio 42,7695;
d. con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

RILEVATO che

a. con nota del 4/2/2015 prot. 76506, è stata comunicata al sig. il sig. Pisacane Luigi C.F. PSCLGU46S06L860V l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. dell'1/7/2015 prot. 455401, notificata in data 13/7/2015, il sig. Pisacane Luigi è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 15 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Con nota del 21/7/2015 prot. 505530 è stata richiesta, per conto dell'interessato, una posticipazione della data fissata per la convocazione;
d. Con nota A.R. del 28/7/2015 prot. 52379, notificata in data 31/7/2015, il sig. Pisacane Luigi è stato convocato il giorno 7/9/2015 presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione senza giustificato motivo, sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum* e, per l'effetto, avviato il procedimento di esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5, approvata con il su indicato Decreto;
e. Alla data del presente provvedimento, la suddetta nota non ha avuto alcun riscontro né vi è stata alcuna iniziativa da parte dell'interessato che giustificasse l'inattività;

RITENUTO di dover considerare il sig. Pisacane Luigi C.F. PSCLGU46S06L860V, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 1 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto a favore del sig. Pisacane Luigi C.F. PSCLGU46S06L860V, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6718), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;

b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.Pisacane Luigi nato a VIETRI SUL MARE il 06/11/1946 e residente in Piazza Scialli 11 - Vietri Sul Mare C.F. PSCLGU46S06L860V, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto a favore del sig. Pisacane Luigi C.F. PSCLGU46S06L860V, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6718), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   4.1 al sig. Pisacane Luigi;
   4.2 alla Provincia di SALERNO;
   4.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   4.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   4.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   4.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 428 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. IG. RONDINI PASQUALE C.F. RNDPQL50E23C584T. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
c. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 118° posizione, il sig. Rondini Pasquale nato a CETARA e residente in Via Storto Scupolo , 8 - Cetara, C.F. RNDPQL50E23C584T, con il punteggio 31,5134;
d. con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

RILEVATO che

a. con nota del 4/2/2015 prot. 76645, è stata comunicata al sig. il sig. Rondini Pasquale C.F. RNDPQL50E23C584T l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. dell'1/7/2015 prot. 455411, notificata in data 7/7/2015, il sig. Rondini Pasquale è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 15 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. Rondini Pasquale;

RITENUTO di dover considerare il sig. Rondini Pasquale C.F. RNDPQL50E23C584T, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 1 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto a favore del sig. Rondini Pasquale C.F. RNDPQL50E23C584T, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6727), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.Rondini Pasquale nato a CETARA il 23/05/1950 e residente in Via Storto Scupolo , 8 - Cetara C.F. RNDPQL50E23C584T, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto a favore del sig. Rondini Pasquale C.F. RNDPQL50E23C584T, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, (n. impegno 6727), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   4.1 al sig.Rondini Pasquale;
   4.2 alla Provincia di SALERNO;
   4.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   4.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   4.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   4.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 429 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. SIG. PIERINI ASCIONE CIRO C.F. PRN CRI 68L24 L259I. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
c. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
d. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 7° posizione il sig. PIERINI ASCIONE CIRO nato a TORRE DEL GRECO e residente in Via Armando Diaz 31 84040 Marina di Camerota (SA), C.F. PRN CRI 68L24 L259I, con il punteggio 100;

RILEVATO che

a. con nota del 20/12/2014 prot. 869913, è stata comunicata al sig. il sig. PIERINI ASCIONE CIRO C.F. PRN CRI 68L24 L259I l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. del 20/3/2015 prot. 194249, notificata in data 1/4/2015, il sig. PIERINI ASCIONE CIRO è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 10 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. PIERINI ASCIONE CIRO;

RITENUTO di dover considerare il sig. PIERINI ASCIONE CIRO C.F. PRN CRI 68L24 L259I, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 3 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933, (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;
c. per al fine della predisposizione del decreto di concessione è stato generato il CUP – Codice Unico Progetto B96G14001300008;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.PIERINI ASCIONE CIRO nato a TORRE DEL GRECO il 24/07/1968 e residente in Via Armando Diaz Marina di Camerota C.F. PRN CRI 68L24 L259I, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933, (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;
3. revocare il CUP generato al fine dell'adozione del Decreto di concessione a favore del sig. PIERINI ASCIONE CIRO C.F. PRN CRI 68L24 L259I;
4. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 al sig.PIERINI ASCIONE CIRO;
   5.2 alla Provincia di NAPOLI;
   5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   5.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   5.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   5.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 430 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. SIG. ESPOSITO AMEDEO C.F. SPS MDA 69E25 L245J. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
c. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 133° posizione, il sig. ESPOSITO AMEDEO nato a SORRENTO e residente in Via Marina Grande 72
d. 80067 Sorrento (Na), C.F. SPS MDA 69E25 L245J, con il punteggio 22,0202;
e. con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11, è stato assunto l'impegno di € 5.520.000,00 sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014, codice di bilancio 2.03.03 per il finanziamento delle istanze dal n. 31 al n. 165 della graduatoria unica regionale approvata con il richiamato Decreto, al quale sono state aggiunte n. 3 istanze riammesse in sede di riesame;

RILEVATO che

a. con nota del 4/2/2015 prot. 76798, è stata comunicata al sig. il sig. ESPOSITO AMEDEO C.F. SPS MDA 69E25 L245J l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. del 7/8/2015 prot. 556882, notificata in data 12/8/2015, il sig. ESPOSITO AMEDEO è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 10 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. ESPOSITO AMEDEO;

RITENUTO di dover considerare il sig. ESPOSITO AMEDEO C.F. SPS MDA 69E25 L245J, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 1 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto a favore del sig. ESPOSITO AMEDEO C.F. SPS MDA 69E25 L245J, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11 (n. impegno 6745) sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;
c. per al fine della predisposizione del decreto di concessione è stato generato il CUP – Codice Unico Progetto B13G15000930009;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.ESPOSITO AMEDEO nato a SORRENTO il 25/05/1969 e residente in Via Marina Grande 72 80067 Sorrento (Na) C.F. SPS MDA 69E25 L245J, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto a favore del sig. ESPOSITO AMEDEO C.F. SPS MDA 69E25 L245J, con D.D. del 31/12/2014 n. 113, integrato con D.D. del 20/1/2015 n. 11 , (n. impegno 6745), sul cap. 2595 del bilancio regionale, esercizio 2014;
3. revocare il CUP generato al fine della predisposizione del Decreto di concessione a favore del sig. Esposito Amedeo;
4. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 al sig.ESPOSITO AMEDEO;
   5.2 alla Provincia di NAPOLI;
   5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   5.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   5.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   5.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 431 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. IG. GIUBILEO NICOLA C.F. GBLNCL62L20A717E. ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
c. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
d. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 15° posizione il sig. Giubileo Nicola nato a AGROPOLI e residente in Contrada Frascinelle - 84043 Agropoli, C.F. GBLNCL62L20A717E, con il punteggio 100;

RILEVATO che

a. con nota del 20/12/2014 prot. 869924, è stata comunicata al sig. il sig. Giubileo Nicola C.F. GBLNCL62L20A717E l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. del 20/3/2015 prot. 194265, notificata in data 7/4/2015, il sig. Giubileo Nicola è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 10 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. Giubileo Nicola;

RITENUTO di dover considerare il sig. Giubileo Nicola C.F. GBLNCL62L20A717E, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 3 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933, (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;
c. per al fine della predisposizione del decreto di concessione è stato generato il CUP – Codice Unico Progetto B86G14001320009;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.Giubileo Nicola nato a AGROPOLI il 20/07/1962 e residente in Contrada Frascinelle Agropoli C.F. GBLNCL62L20A717E, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione, per rinuncia implicita, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933, (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;
3. revocare il CUP generato al fine dell'adozione del Decreto di concessione a favore del sig. Giubileo Nicola C.F. GBLNCL62L20A717E;
4. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 al sig.Giubileo Nicola;
   5.2 alla Provincia di SALERNO;
   5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   5.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   5.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   5.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 432 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013. MISURA 1.5 TIPOLOGIA 1. IG. ARDITO CIRO C.F. RDT CRI 57T15 L259D. SCLUSIONE DALLA GRADUATORIA UNICA REGIONALE DI MISURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

a. con D.D. del 15/7/2013 n. 40, è stato adottato il Bando della Misura 1.5 tipologie 1 e 2, riferite rispettivamente agli aiuti previsti dall'art. 27, comma 1, lettere c) ed e) del Reg. CE n. 1198/06;
b. con D.D. del 23/12/2013 n. 933, nelle more dell'approvazione della graduatoria unica regionale di Misura, è stato assunto l'impegno della somma di € 1.200.000,00 corrispondente alla dotazione finanziaria residua della Misura 1.5, sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013, codice di bilancio 2.03.03, per il finanziamento delle istanze ammissibili riportate negli elenchi definitivi trasmessi dalle Province di Napoli e Salerno e fino alla concorrenza di detto importo;
c. con D.D. del 2/9/2014 n. 37 e ss.mm.ii., è stata approvata la graduatoria unica regionale delle istanze ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.5 tipologia 1, di cui al Bando adottato con il predetto provvedimento, sulla base degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili e non, approvati dalle Province a conclusione dell'istruttoria e dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti;
d. nella suddetta graduatoria risulta utilmente collocato alla 20° posizione il sig. ARDITO CIRO nato a TORRE DEL GRECO e residente in Via Caprile 4/b 80056 Ercolano (Na), C.F. RDT CRI 57T15 L259D, con il punteggio 100;

RILEVATO che

a. con nota del 20/12/2014 prot. 869930, è stata comunicata al sig. il sig. ARDITO CIRO C.F. RDT CRI 57T15 L259D l'inclusione nella suddetta graduatoria invitando l'interessato a presentarsi presso gli uffici dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, per la sottoscrizione della dichiarazione d'impegno propedeutica all'adozione del provvedimento di concessione a suo favore;
b. con nota A.R. del 20/3/2015 prot. 194287, notificata in data 30/3/2015, il sig. ARDITO CIRO è stato sollecitato a presentarsi presso la sede dell'U.O.D. Pesca Acquacoltura e Caccia, entro e non oltre 10 gg. dalla notifica, con l'espressa avvertenza che la mancata presentazione sarebbe stata considerata quale implicita rinuncia al contributo *una tantum;*
c. Alla data del presente provvedimento non è pervenuta alcuna formale comunicazione da parte del sig. ARDITO CIRO;

RITENUTO di dover considerare il sig. ARDITO CIRO C.F. RDT CRI 57T15 L259D, quale implicito rinunciatario al contributo *una tantum* previsto dalla tipologia 3 della Misura 1.5 e, per l'effetto, di disporre l'esclusione, per rinuncia implicita al finanziamento, dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/2014 e ss.mm.ii ed ogni altro consequenziale adempimento;

CONSIDERATO che

a. in conseguenza della rinuncia, si sono realizzate economie pari ad € 40.000,00 sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933, (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;
b. è necessario rendere disponibili dette economie al fine di assicurarne la riallocazione per la piena attuazione del Fondo il cui termine di chiusura del Programma FEP è fissato al 31/12/2015;
c. per al fine della predisposizione del decreto di concessione è stato generato il CUP – Codice Unico Progetto B36G14001680009;

VISTE

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n° 1 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";

c. la D.G.R. n. 47 del 9 Febbraio 2015 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Referente di Misura mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. dichiarare il sig.ARDITO CIRO nato a TORRE DEL GRECO il 15/12/1957 e residente in Vi Caprile 4/B 80056 Ercolano C.F. RDT CRI 57T15 L259D, rinunciatario al contributo e, per l'effetto, disporre la sua esclusione dalla graduatoria unica regionale della Misura 1.5 tipologia 1, approvata con D.D. n. 37/20147 e ss.mm.ii;
2. di dichiarare economia la somma di euro 40.000,00 determinatasi sull'impegno assunto con D.D. del 23/12/2013 n. 933, (n. impegno 6397), sul capitolo 2595, esercizio finanziario 2013;
3. revocare il CUP generato al fine della predisposizione del Decreto di concessione a favore del sig. ARDITO CIRO;
4. dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, avverso il presente atto la S.V. può proporre, entro il termine di 60 gg., ricorso al TAR Campania – sezione di Napoli- ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 gg;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 al sig.ARDITO CIRO;
   5.2 alla Provincia di NAPOLI;
   5.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali (55.13.04);
   5.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14);
   5.5 all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   5.6 All'U.O.D. Segreteria di Giunta- Ufficio V- Bollettino Ufficiale B.U.R.C. ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27.

Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 451 del 24/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DALLA DITTA DE GENNARO LORENZO COME IDENTIFICATO DAL CUAA DGNLNZ75H21I234Z PER L'IINIZIATIVA DENOMINATA "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN BED AND BREAKFAST IN VIA LEPORANO NEL COMUNE DI CAMIGLIANO (CE)" APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 0561468 DEL 01/08/2015.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 34 del 05 agosto 2011 sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007 – 2013;
- che con DRD n. 25 del 30 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- che la ditta **De Gennaro Lorenzo** - identificato con CUAA DGNLNZ75H21I234Z, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"* – periodo **maggio – luglio 2013**, per la realizzazione del progetto di investimento denominato: **"Progetto per la realizzazione di un Bed and Breakfast in via Leporano nel Comune di Camigliano (CE)"** – ID domanda n. 923477398;
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto del Settore S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta, n. **0561468 del 01/08/2013**, è stato concesso alla ditta **De Gennaro Lorenzo** un beneficio totale di **€ 71.721,54** a valere sulla misura 322 relativo ad un costo totale dell'investimento di **€ 110.340,83** per la realizzazione del progetto di investimento in parola, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DICA prot. n. 0561468 del 01/08/2013			
Voce		**SPESA AMMESSA COFINANZIATA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO (65%)**
1	Lavori a misura	€ 97.519,59	
2	Oneri per la sicurezza	€ 999,01	
3	Spese Generali max 12%i	€ 11.822,23	
	TOTALE	**€ 110.340,83**	**€ 71.721,54**

VISTA l'istanza di variante in corso d' opera presentata dalla ditta De Gennaro Lorenzo identificato con CUAA DGNLNZ75H21I234Z, acquisita al prot. n. 0567504 del 18/08/2015;
VISTA la nota prot. n. 0569871 del 20/08/2015 con la quale è stato assegnato al Tecnico funzionario geom. **Fausto DEL PRETE**, l'incarico per l'istruttoria della richiesta di variante di cui all'oggetto, dal Responsabile U.D.A. della U.O.D. di Caserta;

VISTO il verbale di ISTRUTTORIA del giorno 17/09/2015 acquisito al prot. n. 0622033 del 17/09/2015;

VISTA la documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione di variante consistente in:

- Relazione tecnica illustrativa di variante;
- Grafici di progetto di variante
- Quadro economico di variante;
- Nuovo computo metrico estimativo rimodulato di variante;;
- Elenco prezzi di variante;
- Quadro comparativo;
- Quadro economico.

VISTA la relazione tecnica di variante, a firma del Progettista Arch. Nicolina Mincione, nella quale vengono indicate le motivazioni per cui si è resa necessaria la proposta di variante su alcune tipologie di lavori;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa, acquisita con prot. n. 0601323 del 09/09/2015, consistente in

- Quadro economico di variante;

CONSIDERATO che l'esigenza delle opere come da variante è scaturita da eventi non prevedibili all'epoca della redazione del progetto e che questi lavori sono finalizzate al miglioramento dell'opera stessa ed alla sua funzionalità e che questa parte di variante rientra tra quelle ammissibili dal D.Lg.vo 163/2006 del 12/04/2006 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) in particolare all'art. 132 varianti in. corso d'opera;

CONSIDERATO
che la variante in oggetto non modifica l'ammissibilità dell'intervento, né le sussistenze richieste per l'ammissibilità dell'intervento né l'entità dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria nè l'importo ammissibile previsto con la citata **DICA n°0561468 del 01/08/2013** come si evince dal seguente prospetto:

Categoria di lavori/acquisti progetto ammesso		**SPESA AMMESSA Euro**	**Categoria di lavori/acquisti variante**	**SPESA AMMESSA Euro**
1	Lavori a misura	€ 97.519,59	Lavori a misura	€ 97.519,59
	Oneri per la sicurezza	€ 999,01	Oneri per la sicurezza	€ 999,01
7	Spese Generali max 12%	€ 11.822,23	Spese Generali max 12%	€ 11.822,23
	Totale SPESA PROGETTO	**€ 110.340,83**	**Totale SPESA AMMESSA VARIANTE**	**€ 110.340,83**

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, ed alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Unità Domande di Aiuto dello scrivente Soggetto Attuatore

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

Quadro economico di variante			
Voce		**SPESA AMMESSA COFINANZIATA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO (65%)**
1	Lavori a misura Oneri per la sicurezza	€ 97.519,59 € 999,01	
2	Spese Generali max 12%	€ 11.822,23	
	TOTALE	**€ 110.340,83**	**€ 71.721,54**

- di approvare la variante proposta dalla ditta **De Gennaro Lorenzo** - identificata con **CUAA:** DGNLNZ75H21I234Z per un contributo in conto capitale di **€ 71.721,54**, pari al 65% della spesa ammessa di **€ 110.340,83;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
  - all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
  - Referente regionale della Misura 322;
  - BURC per la relativa pubblicazione;
  - RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 452 del 24/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DALLA DITTA D'ALONZO ESTERINA COME IDENTIFICATA DAL CUAA DLNSRN67E50G364M, PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN LOCALE COMMERCIALE PER LA VENDITA AL DETTAGLIO DEI PRODOTTI TIPICI NEL COMUNE DI CAMIGLIANO (CE)" APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 0560905 DEL 01/08/201.

IL DIRIGENTE U.O.D

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 34 del 05 agosto 2011 sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007 – 2013;
- che con DRD n. 25 del 30 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- che la ditta **D'Alonzo Esterina** - identificato con CUAA DLNSRN67E50G364M, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"* – periodo **maggio – luglio 2013**, per la realizzazione del progetto di investimento denominato: **"Progetto per la realizzazione di un locale commerciale per la vendita al dettaglio dei prodotti tipici nel Comune di Camigliano (CE)"** – ID domanda n. 776220413;
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto del Settore S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta, n. **0560905 del 01/08/2013**, è stato concesso alla ditta **D'Alonzo Esterina** un beneficio totale di **€ 44.699,15** a valere sulla misura 322 relativo ad un costo totale dell'investimento di **€ 68.767,93** per la realizzazione del progetto di investimento in parola, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DICA prot. n. 0560905 del 01/08/2013			
Voce		**SPESA AMMESSA COFINANZIATA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO (65%)**
1	Lavori a misura	€ 60.837,46	
2	Oneri per la sicurezza	€ 562,48	
3	Spese Generali max 12%i	€ 7.367,99	
	TOTALE	**€ 68.767,93**	**€ 44.699,15**

VISTA l'istanza di variante in corso d'opera presentata dalla ditta D'Alonzo Esterina identificato con CUAA DLNSRN67E50G364M, acquisita al prot. n. 0567501 del 18/08/2015;
VISTA la nota prot. n. 0569871 del 20/08/2015 con la quale è stato assegnato al Tecnico funzionario geom. **Fausto DEL PRETE**, l'incarico per l'istruttoria della richiesta di variante di cui all'oggetto, dal Responsabile U.D.A. della U.O.D. di Caserta;

VISTO il verbale di ISTRUTTORIA del giorno 17/09/2015 acquisito al prot. n. 0622033 del 17/09/2015;

VISTA la documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione di variante consistente in:

- Relazione tecnica illustrativa di variante;
- Grafici di progetto di variante
- Elenco prezzi;
- Nuovo computo metrico estimativo;
- Quadro comparativo;
- Quadro economico.

VISTA la relazione tecnica di variante, a firma del Progettista Arch. Nicolina Mincione, nella quale vengono indicate le motivazioni per cui si è resa necessaria la proposta di variante che riguardano piccole modifiche al progetto e modifiche su alcune tipologie di lavori;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa, acquisita con prot. n. 0601327 del 09/09/2015, consistente in

- Nuovo quadro economico;
- Copia di SCIA di variante presentata al Comune di Camigliano.

CONSIDERATO che l'esigenza delle opere come da variante è scaturita da eventi non prevedibili all'epoca della redazione del progetto e che questi lavori sono finalizzate al miglioramento dell'opera stessa ed alla sua funzionalità e che questa parte di variante rientra tra quelle ammissibili dal D.Lg.vo 163/2006 del 12/04/2006 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) in particolare all'art. 132 varianti in corso d'opera;

CONSIDERATO
che la variante in oggetto non modifica l'ammissibilità dell'intervento, né le sussistenze richieste per l'ammissibilità dell'intervento né l'entità dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria nè l'importo ammissibile previsto con la citata **DICA n°0560905 del 01/08/2013** come si evince dal seguente prospetto:

Categoria di lavori/acquisti progetto ammesso		**SPESA AMMESSA Euro**	**Categoria di lavori/acquisti variante**	**SPESA AMMESSA Euro**
1	Lavori a misura	€ 60.837,46	Lavori a misura	€ 60.837,46
	Oneri per la sicurezza	€ 562,48	Oneri per la sicurezza	€ 562,48
7	Spese Generali max 12%	€ 7.367,99	Spese Generali max 12%	€ 7.367,93
	Totale SPESA PROGETTO	**€ 68.767,93**	**Totale SPESA AMMESSA VARIANTE**	**€ 68.767,93**

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, ed alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Unità Domande di Aiuto dello scrivente Soggetto Attuatore

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

Quadro economico di variante			
Voce		**SPESA AMMESSA COFINANZIATA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO (65%)**
1	Lavori a misura Oneri per la sicurezza	€ 60.837,46 € 562,48	
2	Spese Generali max 12%	€ 7.367,99	
	TOTALE	**€ 68.767,93**	**€ 44.699,15**

- di approvare la variante proposta dalla ditta **D'Alonzo Esterina** - identificata con **CUAA:** DLNSRN67E50G364M per un contributo in conto capitale di **€ 44.699,15**, pari al 65% della spesa ammessa di **€ 68.767,93;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
  - all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
  - Referente regionale della Misura 322;
  - BURC per la relativa pubblicazione;
  - RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 460 del 30/09/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA FERTILIZZAZIONE AZIENDALE (P.R.C.F.A.). VARIAZIONE DELL'ELENCO DELLE DITTE ADERENTI AL P.R.C.F.A. (D..R.D. N. 154 DEL 26/04/2013) PER LA PROVINCIA DI CASERTA PER L'ANNO 2012.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO

– che con D.R.D. n. 93 del 22/03/2012 è stato approvato il programma degli interventi previsti dal Piano Regionale di Consulenza alla Fertilizzazione Aziendale (P.R.C.F.A.) per l'annata 2012 - 2013;

VISTO

- il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 di approvazione dell'elenco delle ditte aderenti per l'anno 2012 per la provincia di Caserta.

CONSIDERATO che nell'elenco allegato al D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 con il simbolo (**) nella colonna ANALISI DEL TERRENO è stata segnalata la mancata consegna delle analisi del terreno necessarie alla compilazione del Piano di Concimazione Aziendale – P.C.A. - per l'anno 2012;

VISTO

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 relativa a "modifiche ed integrazioni alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 concernenti norme generali sull'azione amministrativa"
- le richieste di riesame presentate dalle ditte
- BORRATA Francesco nato il 11/01/1957 e residente a Casal di Principe (CE), partita IVA n. 02322330610 prot. n. 0210932 del 25/03/2014;
- DI GUIDA Tommaso nato il 30/08/1946 e residente a Mugnano di Napoli (NA), partita IVA n. 00270211212 prot. n. 0150803 del 03/03/2014;
- i verbali di riesame redatti presso l'U.O.D. n. 17 Servizio Territoriale Provinciale di Caserta prot. n. 0226402 del 31/03/2014 e prot. n. 0159841 del 06/03/2014;
- le comunicazioni di esito positivo della verifica degli impegni previsti dal P.R.C.F.A. anno 2012 redatta dall'U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale n. 17 Ufficio di Capua prot. n. 0638600 del 24/09/2015;

RITENUTO

– di poter accogliere la richiesta di riesame presentate dalle ditte:
  – BORRATA Francesco nato il 11/01/1957 e residente a Casal di Principe (CE), partita IVA n. 02322330610 prot. n. 0210932 del 25/03/2014;
  – DI GUIDA Tommaso nato il 30/08/1946 e residente a Mugnano di Napoli (NA), partita IVA n. 00270211212 prot. n. 0150803 del 03/03/2014;
– di dover, pertanto, modificare il D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 nel senso che nell'elenco delle ditte ammesse al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza dei nominativi:
  – BORRATA Francesco nato il 11/01/1957 e residente a Casal di Principe (CE), partita IVA n. 02322330610;
  – DI GUIDA Tommaso nato il 30/08/1946 e residente a Mugnano di Napoli (NA), partita IVA n. 00270211212;

non viene apposto il simbolo (**);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3466 del 3/6/2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale" e la conseguente circolare n. 5 del 12/06/2000;

VISTO il Decreto Dirigenziale di delega n. 57 del 7/2/2001 del Coordinatore dell'Area Sviluppo Attività Settore Primario;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- di modificare il proprio D.R.D. n. 154 del 26/04/2013 di approvazione dell'elenco delle ditte aderenti per l'anno 2012 per la provincia di Caserta, nel senso che nell'elenco delle ditte aderenti al P.R.C.F.A. per la provincia di Caserta per l'anno 2012 in corrispondenza dei nominativi:
  - BORRATA Francesco nato il 11/01/1957 e residente a Casal di Principe (CE), partita IVA n. 02322330610 prot. n. 0210932 del 25/03/2014;
  - DI GUIDA Tommaso nato il 30/08/1946 e residente a Mugnano di Napoli (NA), partita IVA n. 00270211212 prot. n. 0150803 del 03/03/2014;

  non viene apposto il simbolo (**);
- di inviare il presente Decreto all'U.O.D. n. 05 "Supporto alle imprese settore agro-alimentare" ed all'U.O.D. n. 09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo", per quanto di rispettiva competenza.

Il presente Decreto viene inviato:

- all'Assessore all' Agricoltura,
- al Settore Stampa per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- al Servizio 04 Registrazione atti monocratici, archiviazione, decreti dirigenziali.

dott. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 467 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DALLA DITTA GOLLUCCIO ANNA ANTONIETTA COME IDENTIFICATA DAL CUAA GLLNNY57H41L205W PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "RIQUALIFICAZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE A CASA PER VACANZE NEL COMUNE DI FORMICOLA (CE)" APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDULE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 067454 DEL 30/01/2014.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 34 del 05 agosto 2011 sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007 – 2013;
- che con DRD n. 25 del 30 aprile 2013 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- che la ditta **Golluccio Anna Antonietta** - identificato con CUAA GLLNNY57H41L205W, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"* – Periodo **maggio – luglio 2013**, per la realizzazione del progetto di una casa vacanza denominato**: "Riqualificazione di un fabbricato da adibire a casa per vacanze nel Comune di Formicola (CE)"** – ID domanda n. **534999290;**
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto del Settore S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta, n. **067454 del 30/01/2014**, è stato concesso alla ditta **Golluccio Anna Antonietta** un beneficio totale di **€ 78.691,57** a valere sulla misura 322 relativo ad un costo totale dell'investimento di **€ 121.063,96** per la realizzazione del progetto di investimento in parola, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
Tipologia della spesa		**SPESA AMMESSA**
1	Lavori	€ 99.232,75
2	IVA Lavori	€ 9.923,28
3	Spese Generali comprensive di IVA	€ 11.907,93
	TOTALE	**€ 121.063,96**

VISTA l'istanza di variante in corso d' opera presentata dalla ditta Golluccio Anna Antonietta, acquisita al prot. n. 0598241 del 08/09/2015;

VISTA la nota prot. n. 0599650 del 09/09/2015 con la quale è stato assegnato al Tecnico funzionario geom. Raffaele CASSANDRA, l'incarico per l'istruttoria della richiesta di variante di cui all'oggetto, dal Responsabile U.D.A. della U.O.D. di Caserta;

VISTO il verbale di ISTRUTTORIA del giorno 25/09/2015 acquisito al prot. n. 0642570 del 28/09/2015;

VISTA la documentazione tecnica allegata alla richiesta di autorizzazione di variante prot. n. 0631419 del 22/09/2015 consistente in:

- relazione tecnica illustrativa;
- quadro economico di variante;
- computo metrico estimativo rimodulato di variante;;
- Quadro comparativo;
- Grafici;
- SCIA di variante accompagnata da certificazione del Comune di Formicola circa l'assenza di rilievi posti a suo carico.

CONSIDERATO che la relazione di variante prevede, in particolare, i seguenti interventi:

1. Risanamento delle pareti murarie e rifacimento intonaco della facciata su via Maiorano in sostituzione del rivestimento previsto dal progetto approvato, a causa della presenza di umidità di risalita riscontrata durante la spicconatura dell'intonaco;
2. Rifacimento intonaco sulle facciate interne in sostituzione della rabboccatura e stilatura della muratura a causa della presenza di malta nei giunti deteriorata;
3. Sostituzione della pavimentazione in cotto con pavimento in piastrelle in gres porcellanato tante la difficoltà a reperire la pavimentazione prevista nel progetto esecutivo approvato;
4. Piccole modifiche alla distribuzione degli spazi interni.

CONSIDERATO

- che la variante in oggetto non modifica né l'impostazione, né la sussistenze richieste né l'entità dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria;
- che l'importo dell'investimento, così come il contributo ammesso, non viene, di fatto, modificato, come si evince dal quadro economico di confronto di seguito riportato;

Categoria di lavori previsti dal progetto originario	**Euro**	**Categoria di lavori previsti a seguito di variante (*)**	**Euro**
Lavori	€ 99.232,75	Lavori	€ 99.232,75
IVA Lavori	€ 9.923,28	IVA Lavori	€ 9.923,28
Spese generali comprensive di IVA	€ 11.907,93	Spese generali comprensive di IVA	€ 11.907,93
Totale SPESA AMMESSA	**€ 121.063,96**	**Totale SPESA AMMESSA**	**€ 121.063,96**
Totale CONTRIBUTO	**€ 78.691,57**	**Totale CONTRIBUTO**	**€ 78.691,57**

(*) Si precisa che la variante non determina variazione di spesa rispetto a quella prevista con la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, ed alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Unità Domande di Aiuto dello scrivente Soggetto Attuatore

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

Categoria di lavori previsti dal progetto originario	Euro	Categoria di lavori previsti a seguito di variante	Euro
Lavori	€ 99.232,75	Lavori	€ 99.232,75
IVA Lavori	€ 9.923,28	IVA Lavori	€ 9.923,28
Spese generali comprensive di IVA	€ 11.907,93	Spese generali comprensive di IVA	€ 11.907,93
Totale SPESA AMMESSA	**€ 121.063,96**	**Totale SPESA AMMESSA**	**€ 121.063,96**
Totale CONTRIBUTO	**€ 78.691,57**	**Totale CONTRIBUTO**	**€ 78.691,57**

- di approvare la variante proposta dalla ditta **Golluccio Anna Antonietta** identificata con **CUAA:** GLLNNY57H41L205W per un contributo in conto capitale di **€ 78.691,57**, pari al 65 % della spesa ammessa di **€ 121.063,96;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
  - all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
  - Referente regionale della Misura 322;
  - BURC per la relativa pubblicazione;
  - RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 475 del 05/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE - BIMESTRE: LUGLIO - SETTEMBRE 2013 - APPROVAZIONE VARIANTE N.3 DITTA: FRULLI NADIA, IDENTIFICATA CON CUAA: FRL NDA 72H66 B715N.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la domanda di aiuto con **ID 509608142**, presentata dalla **Ditta FRULLI NADIA**, identificata con **CUAA FRLNDA72H66B715N**, acquisita al protocollo regionale n.0647093 del 18/09/2013;

VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0729506** del **31/10/2014**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di € 335.860,44 a valere sulla misura 121, di cui 298.751,23 per la quota ordinaria relativo ad un costo di € 746.878,08 ed € 37.109,21 per la quota Health Check relativo ad un costo di € 74.218,41;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

VISTA la richiesta di autorizzazione di 3ª variante, presentata dalla Ditta **FRULLI NADIA,** acquisita al prot. n. 0631610 del 22/09/2015, consistente nella modifica della specie arborea da utilizzare per realizzazione di una siepe frangivento da Cupressocjparis lejlanddii a Cinnamomum camphora;

VISTE le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante n. 3, prot. n.2015.0650050 del 30/09/2015, dal quale risulta che:

- le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da fatti e condizioni non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del beneficiario;
- la variante non comporta variazioni di spesa rispetto alle varianti precedentemente approvate;
- la variante richiesta non comporta una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, né una riduzione della PLV;

CONSIDERATO, inoltre, che il predetto verbale di istruttoria della richiesta di variante n. 3 evidenzia un errore di trascrizione nel verbale di istruttoria della 2ª variante, errore riportato anche nel decreto di approvazione della variante n. 2, relativamente all'indicazione di un macchinario (Elevatore idraulico marca Orsi ecc.), che è stato indicato due volte, al posto del Bruciatore generatore di aria calda tipo TGS/ 200, mentre la spesa totale ammessa in variante veniva indicata correttamente;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare la variante n. 3 richiesta e correggere, contestualmente, l'errore di trascrizione sopra evidenziato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

DECRETA

1) di approvare la richiesta di variante n. 3 presentata dalla **Ditta FRULLI NADIA**, identificata con **CUAA FRLNDA72H66B715N**, acquisita al protocollo regionale **prot. n.** 0631610 del 22/09/2015, relativa alla modifica della specie arborea da utilizzare per la realizzazione di una siepe frangivento da Cupressocjparis lejlanddii a Cinnamomum camphora;

2) di ritenere ammessi al contributo sia un Elevatore idraulico marca Orsi ecc. sia un Bruciatore generatore di aria calda tipo TGS/ 200, come evidenziato nella tabella seguente:

Categoria di costo	*Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto*	*Costo €*	*Richiesta di variante*	*Costo €*
4.1	**Trattore marca Fendt mod.313 vario s4(97 kw) con cambio a variazione continua in esecuzione**	**92.087,73**	**Trattore marca Fendt mod.313 vario s4(97 kw) con cambio a variazione continua in esecuzione**	**92.087,73**
4.1	**Elevatore idraulico marca Orsi mod.ohs 1800 250 4 tr con distributore forche pieghevoli e regolabili ecc.**	**2.935,85**	**Elevatore idraulico marca Orsi mod.ohs 1800 250 4 tr con distributore forche pieghevoli e regolabili ecc.**	**2.935,85**
4.1	**Bruciatore Generatore di aria calda tipo TGS/200**	**8.300,00**	**Bruciatore Generatore di aria calda tipo TGS/200**	**8.300,00**
4.1	**Impianto solare fotovoltaico**	**39.000,00**	**Impianto solare fotovoltaico**	**38.400,00**
4.1	**Realizzazione sito web-e-commerce**	**2.800,00**	**Realizzazione sito web-e-commerce**	**2.800,00**
1.2-1.3 5.1	**Opificio produttivo e impianto serricolo e opere di ingegneria naturalistica**	**528.233,11**	**Opificio produttivo e impianto serricolo e opere di ingegneria naturalistica**	**528.233,11**
7.1	**Spese generali**	**73.544,97**	**Spese generali**	**73.504,62**
8.3	**Barre di irrigazione mobile n.7 con impianto per trattamenti fitosanitari**	**69.000,00**	**Barre di irrigazione mobile n.7 con impianto per trattamenti fitosanitari**	**69.000,00**
8.3	**Tensiometri**	**363,00**	**Tensiometri**	**363,00**
8.3	**Spese generali**	**4.855,41**	**Spese generali**	**4.855,41**

4.

Categoria di costo	*Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto*	*Costo €*	*Richiesta di variante*	*Costo €*
	TOTALE	**821.096,49**	**TOTALE**	**820.456,14**

Quadro economico

Filiera	Codice	Descrizione categoria	Spesa massima ammessa con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (€)	Spesa massima ammissibile in variante (€)	Contributo%
Ortiva	**1.2**	**Serre e relativi impianti**	**116.948,26**	**116.948,26**	**40**
Ortiva	**1.3**	**Cantine e altri fabbricati ecc.**	**394.957,12**	**394.957,12**	**40**
Ortiva	**4.1**	**Acquisto di macchine ed attrezzature nuove, anche informatiche**	**106.100,00**	**106.100,00**	**40**
Ortiva	**5.1**	**Interventi per il risparmio idrico,energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o alternative**	**55.327,73**	**54.727,73**	**40**
Ortiva	**7.1**	**Spese generali**	**73.544,97**	**73.504,62**	**40**
Ortiva	**8.3**	**Introduzione di nuove tecniche di irrigazione tese a ridurre i fabbisogni aziendali della risorsa idrica**	**74.218,41**	**74.218,41**	**50**
Totale			**821.096,49**	**820.456,14**	**50**

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.2014.0729506 del 31/10/2014.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 765 del 06/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 29 settembre 2012 - 15 marzo 2013. Ente beneficiario Comunita' Montana Vallo di Diano. Titolo Progetto: "Sentieristica alta via del Cervati - Settore Sud". Approvazione variante alla DICA n° 862369 del 16 dicembre 2013 Misura 227/B. Allegato quadro economico di variante.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 29/09/2012 – 15/03/2013. Ente beneficiario **Comunità Montana Vallo di Diano**. Titolo Progetto "***Sentieristica alta via del Cervati – Settore Sud*".** Approvazione variante alla DICA n° **862369** del **16/12/2013** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007; con Decisione C (2007) n° 5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiva in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista la DICA n° 862369 del 16/12/2013, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse;
Visto il bando della Misura 227 ed in particolare l'azione "**B**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la Deliberazione n° 90 del 17/09/2015 trasmessa con nota n° 4144 del 21/09/2015 ed acquisita al protocollo al n° 576236 del 27/08/2015, dove a seguito del nulla osta di questa U.O.D. prot. n° 835043 del 09/12/2014, è stata approvata la perizia di variante senza aumento di spesa;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visti la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto di approvare la perizia di variante.

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la perizia di variante, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA n° **862369 del 16/12/2013**.

Il presente provvedimento viene notificato alla **Comunità Montana Vallo di Diano** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA

Misura 227 - PIRAP I CM Vallo di Diano DICA n°8623 69 del 16/12/2013 Variante						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE						
A + B	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**Ripartizione spesa approvata con determinazione n° 284 del 16/09/2014**	**Importo rimodulato a seguito ribasso del 15%**	**Variante approvata con deliberazione n° 90 del 17/09/2015**	**Economie su spesa ammessa**
A	**Lavori in amministrazione diretta**		€ 70.118,10	€ 70.118,10	**€ 70.118,04**	
	a1) Manodopera		€ 36.909,17	€ 36.909,17	€ 60.083,87	
	a2) Acquisizone beni e servizi		€ 31.774,76	€ 31.774,76	€ 8.600,00	
	a3) Oneri per la sicurezza		€ 1.434,17	€ 1.434,17	€ 1.434,17	
B	**Lavori in appalto**		€ 478.618,03	€ 403.543,03	**€ 403.543,03**	
	b1) Importo soggetto a ribasso	€ 537.902,67	€ 469.218,74	€ 394.143,74	€ 394.143,74	
	b2) Oneri per la sicurezza	€ 10.833,46	€ 9.399,29	€ 9.399,29	€ 9.399,29	
	Totale Importo lavori	€ 548.736,13	€ 548.736,13	€ 473.661,13	**€ 473.661,07**	**€ 75.075,06**
C	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	c1) - Imprevisti (max. 5% di A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	c2) - Acquisizione aree	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	c2) -Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 65.848,34	€ 65.848,34	€ 65.848,34	€ 65.848,34	
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 65.848,34	€ 65.848,34	€ 65.848,34	€ 65.848,34	
	Totale investimento (A+B+C)	€ 614.584,47	€ 614.584,47	€ 539.509,47	**€ 539.509,41**	**€ 75.075,06**
D						
	D 1 - Iva su SG		€ 14.486,63	€ 14.486,63	€ 14.486,63	
	D 2 - IVA su imprevisti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
	D 3 - IVA su Lavori in appalto		€ 105.295,97	€ 88.779,47	€ 88.779,47	
	D 4 - IVA su a2) e a3)		€ 7.305,96	€ 7.305,96	€ 2.207,52	
	Totale IVA	€ 127.088,56	€ 127.088,57	€ 110.572,07	**€ 105.473,62**	**€ 21.614,94**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 741.673,03**					

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

Decreto Dirigenziale n. 770 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 - 15 MARZO 2013. ENTE BENEFICIARIO PNCVD E ALBURNI. TITOLO PROGETTO: "RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO DEL SENTIERO NATURA IN LOCALITA' SCOGLIERA/TORRENTE FIUMICELLO CON SISTEMAZIONE DELLE GALLERIE (ASCEA) ". APPROVAZIONE RIMODULAZIONE POST-GARA ALLA DICA N° 861820 DEL 16 DICEMBRE 2013 MISURA 227/B. ALLEGATO QUADRO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 – 15 MARZO 2013. Ente beneficiario **PNCVD e Alburni**. Titolo Progetto "***Riqualificazione del percorso del sentiero natura in località scogliera/torrente Fiumicello con sistemazione delle gallerie (Ascea) ".***
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **861820** del **16 dicembre 2013** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
Vista le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
Vista la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **PNCVD e Alburni**, identificata con ID **n° 541412712** ed acquisita al protocollo regionale **n° 191100** in data 15/03/2013;
Vista la DICA n° **861820** del **16/12/2013** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 580.385,09**;
Vista la Determina Dirigenziale **n°282** del **22/09/2015** trasmessa con nota n° **12987** del 22/09/2015 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n**° 637602 in data 24/09/2015, con la quale si appro va l'aggiudica definitiva ed il quadro economico rimodulato post-gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **7,0000%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
Ritenuto di dovere variare l'importo degli imprevisti determinati in fase di ammissione a finanziamento del progetto, fermo restante l'importo complessivo riconosciuto per le somme a disposizione;
Vista la L. R. 7/2002;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
Ritenuto, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°861820** del 16/12/2013.

Il presente provvedimento viene notificato al **PNCVD e Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

Misura 227 - PIRAP I PNCVD e Alburni DICA n°86182 0 del 16/12/2013					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 516.090,19	0,07000	€ 36.126,31	€ 479.963,88
	2-Oneri per la sicurezza	€ 12.843,58		€ 0,00	€ 12.843,58
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 528.933,77		€ 36.126,31	€ 492.807,46
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**				
	1 - Allacciamenti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	2 - Imprevisti (max. 5% di A)	€ 30.082,39		€ 3.635,70	€ 26.446,69
	3 - Piano di assestamanto (PAF)	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	4 -Spese generali (max 12% di A1+A2+B1)	€ 21.368,93		-€ 3.635,70	€ 25.004,63
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 51.451,32		€ 0,00	€ 51.451,32
	Totale investimento (A+B)	€ 580.385,09		**€ 36.126,31**	€ 544.258,78
C					
	C 1 - Iva su SG		*22%*		€ 5.501,02
	C 2 - IVA su imprevisti		*22%*		€ 5.818,27
	C 3 - IVA su Lavori		*22%*		€ 108.417,64
	C 4 - IVA su allacciamenti		*22%*		€ 0,00
	C 5 - IVA su redazione PAF		*22%*		€ 0,00
	Totale IVA	€ 127.684,72		**€ 7.947,79**	€ 119.736,93
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 708.069,81**				**€ 663.995,71**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 771 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 - 15 MARZO 2013. ENTE BENEFICIARIO PNCVD E ALBURNI. TITOLO PROGETTO: "RIPE ROSSE INTERVENTI TESI A MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICO RICREATIVA DELL'AREA". APPROVAZIONE RIMODULAZIONE POST - GARA ALLA DICA N° 861837 DEL 16 DICEMBRE 2013 MISURA 227/B. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO RIMODULATO.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 – 15 MARZO 2013. Ente beneficiario **PNCVD e Alburni**. Titolo Progetto "***Ripe Rosse: interventi tesi a migliorare la fruizione turistico ricreativa dell'area ".***
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **861837** del **16 dicembre 2013** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
Vista le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
Vista la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **PNCVD e Alburni**, identificata con ID **n° 593425776** ed acquisita al protocollo regionale **n° 191002** in data 15/03/2013;
Vista la DICA n° **861837** del **16/12/2013** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 181.968,40**;
Vista la Determina Dirigenziale **n°283** del **22/09/2015** trasmessa con nota n° **12987** del 22/09/2015 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n° 637602** in data **24/09/2015**, con la quale si approva l'aggiudica definitiva ed il quadro economico rimodulato post-gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **12,0000%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
Ritenuto di dovere variare l'importo delle spese generali determinate in fase di ammissione a finanziamento del progetto;
Vista la L. R. 7/2002;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
Ritenuto, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°861837** del 16/12/2013.

Il presente provvedimento viene notificato al **PNCVD e Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

Misura 227 - PIRAP I PNCVD e Alburni DICA n°86182 0 del 16/12/2013					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 516.090,19	0,07000	€ 36.126,31	€ 479.963,88
	2-Oneri per la sicurezza	€ 12.843,58		€ 0,00	€ 12.843,58
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 528.933,77		€ 36.126,31	€ 492.807,46
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**				
	1 - Allacciamenti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	2 - Imprevisti (max. 5% di A)	€ 30.082,39		€ 3.635,70	€ 26.446,69
	3 - Piano di assestamanto (PAF)	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	4 -Spese generali (max 12% di A1+A2+B1)	€ 21.368,93		-€ 3.635,70	€ 25.004,63
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 51.451,32		€ 0,00	€ 51.451,32
	Totale investimento (A+B)	€ 580.385,09		**€ 36.126,31**	€ 544.258,78
C					
	C 1 - Iva su SG		*22%*		€ 5.501,02
	C 2 - IVA su imprevisti		*22%*		€ 5.818,27
	C 3 - IVA su Lavori		*22%*		€ 108.417,64
	C 4 - IVA su allacciamenti		*22%*		€ 0,00
	C 5 - IVA su redazione PAF		*22%*		€ 0,00
	Totale IVA	€ 127.684,72		**€ 7.947,79**	€ 119.736,93
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 708.069,81**				**€ 663.995,71**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 772 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 - 15 MARZO 2013. ENTE BENEFICIARIO PNCVD E ALBURNI. TITOLO PROGETTO: "SENTIERO NATURA MONTE CERVATI CON ADEGUAMENTO RIFUGI E LORO ATTREZZATURE PER LA FRUIBILITA' SOSTENIBILE". APPROVAZIONE RIMODULAZIONE POST - GARA ALLA DICA N° 861851 DEL 16 DICEMBRE 2013 MISURA 227/B. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 – 15 MARZO 2013. Ente beneficiario **PNCVD e Alburni**. Titolo Progetto "***Sentiero natura Monte Cervati con adeguamento rifugi e loro attrezzature per la fruibilità sostenibile ".***
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **861851** del **16 dicembre 2013** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
Vista le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
Vista la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **PNCVD e Alburni**, identificata con ID **n° 411888000** ed acquisita al protocollo regionale **n° 191298** in data 15/03/2013;
Vista la DICA n° **861851** del **16/12/2013** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 253.006,68**;
Vista la Determina Dirigenziale **n°284** del **22/09/2015** trasmessa con nota n° **12987** del 22/09/2015 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n**° 637602 in data 24/09/2015, con la quale si appro va l'aggiudica definitiva ed il quadro economico rimodulato post-gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **4,0000%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
Vista la L. R. 7/2002;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
Ritenuto, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°861851** del 16/12/2013.

Il presente provvedimento viene notificato al **PNCVD e Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

Misura 227 - PIRAP I PNCVD e Alburni DICA n°86185 1 del 16/12/2013					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 212.244,86	0,04000	€ 8.489,79	€ 203.755,07
	2-Oneri per la sicurezza	€ 11.532,84		€ 0,00	€ 11.532,84
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 223.777,70		€ 8.489,79	€ 215.287,91
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**			€ 0,00	
	1 - Allacciamenti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	2 - Imprevisti (max. 5% di A)	€ 11.188,89		€ 0,00	€ 11.188,89
	3 - Piano di assestamanto (PAF)	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	4 -Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 18.040,09		€ 4.370,88	€ 13.669,21
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 29.228,98		€ 4.370,88	€ 24.858,10
	Totale investimento (A+B)	€ 253.006,68		**€ 12.860,67**	€ 240.146,01
C					
	C 1 - Iva su SG		*22%*		€ 3.007,23
	C 2 - IVA su imprevisti		*22%*		€ 2.461,56
	C 3 - IVA su Lavori		*22%*		€ 47.363,34
	C 4 - IVA su allacciamenti		*22%*		€ 0,00
	C 5 - IVA su redazione PAF		*22%*		€ 0,00
	Totale IVA	€ 55.661,96		**€ 2.829,84**	€ 52.832,12
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 308.668,64**				**€ 292.978,13**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 773 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 - 15 MARZO 2013. ENTE BENEFICIARIO PNCVD E ALBURNI. TITOLO PROGETTO: "FRUIBILITA' SOSTENIBILE (ATTIVITA' SPORTIVE E DI EDUCAZIONE) NEL SIC - STAZIONE A GENISTA CILENTANA DI ASCEA". APPROVAZIONE RIMODULAZIONE POST -GARA ALLA DICA N° 862583 DEL 16 DICEMBRE 2013 MISURA 227/B. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 29 SETTEMBRE 2012 – 15 MARZO 2013. Ente beneficiario **PNCVD e Alburni**. Titolo Progetto: "***Fruibilità sostenibile (attività sportive e di educazione) nel SIC – Stazione a Genista Cilentana di Ascea ".***
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **862583** del **16 dicembre 2013** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
Vista le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
Vista la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **PNCVD e Alburni**, identificata con ID **n° 806552388** ed acquisita al protocollo regionale **n° 191136** in data 15/03/2013;
Vista la DICA n° **862583** del **16/12/2013** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 181.968,40**;
Vista la Determina Dirigenziale **n°281** del **22/09/2015** trasmessa con nota n° **12987** del 22/09/2015 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n° 637602** in data **24/09/2015**, con la quale si approva l'aggiudica definitiva ed il quadro economico rimodulato post-gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **6,6000%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
Vista la L. R. 7/2002;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
Ritenuto, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°862583** del 16/12/2013.

Il presente provvedimento viene notificato al **PNCVD e Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

Misura 227 - PIRAP I PNCVD e Alburni DICA n°86258 3 del 16/12/2013					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 493.279,54	0,06600	€ 32.556,45	€ 460.723,09
	2-Oneri per la sicurezza	€ 15.615,06		€ 0,00	€ 15.615,06
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 508.894,60		€ 32.556,45	€ 476.338,15
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**			€ 0,00	
	1 - Allacciamenti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	2 - Imprevisti (max. 5% di A)	€ 25.444,73		€ 0,00	€ 25.444,73
	3 - Piano di assestamanto (PAF)	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	4 -Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 58.792,80		€ 12.818,00	€ 45.974,80
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 84.237,53		€ 12.818,00	€ 71.419,53
	Totale investimento (A+B)	€ 593.132,13		**€ 45.374,45**	€ 547.757,68
C					
	C 1 - Iva su SG		*22%*		€ 10.114,46
	C 2 - IVA su imprevisti		*22%*		€ 5.597,84
	C 3 - IVA su Lavori		*22%*		€ 104.794,39
	C 4 - IVA su allacciamenti		*22%*		€ 0,00
	C 5 - IVA su redazione PAF		*22%*		€ 0,00
	Totale IVA in fase di riconoscimento	€ 130.489,07		**€ 9.982,38**	€ 120.506,69
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 723.621,20**				**€ 668.264,37**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 774 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 01 AGOSTO 2013 - 15 OTTOBRE 2013. ENTE BENEFICIARIO PNCVD E ALBURNI. TITOLO PROGETTO: "INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE E PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO ATTRAVERSO UNA RETE DIFFUSE DI IPPOVIE". APPROVAZIONE RIMODULAZIONE POST - GARA ALLA DICA N° 266653 DEL 15 APRILE 2014 MISURA 227/B. ALLEGATO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 01 AGOSTO 2013 – 15 OTTOBRE 2013. Ente beneficiario **PNCVD e Alburni**. Titolo Progetto "Intervento di ***valorizzazione e fruizione e promozione turistica del territorio del Parco Nazionale del Cilento attraverso una rete diffuse di ippovie".***
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **266653** del **15 aprile 2014** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
Vista le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
Vista la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **PNCVD e Alburni**, identificata con ID **n° 161330462** ed acquisita al protocollo regionale **n° 700099** in data 11/10/2013;
Vista la DICA n° **266653** del **15 aprile 2014** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 533.215,20**;
Vista la Determina Dirigenziale **n°287** del **22/09/2015** trasmessa con nota n° **12987** del 22/09/2015 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n° 637602** in data **22/09/2015**, con la quale si approva l'aggiudica definitiva ed il quadro economico rimodulato post-gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **8,5220%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
Vista la L. R. 7/2002;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n° 427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n° 2 11 del 31/10/2013;
Ritenuto, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo,in cui si è avuto un incremento delle spese per IVA per l'incremento di aliquota su alcune voci dal 10% al 22%;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°266653** del **15 aprile 2014** .

Il presente provvedimento viene notificato al **PNCVD e Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

Misura 227 - PIRAP II PNCVD e Alburni DICA n°266 653 del 15 aprile 2014					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 369.923,22	0,08522	€ 31.524,86	€ 338.398,36
	2-Oneri per la sicurezza	€ 2.261,96		€ 0,00	€ 2.261,96
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 372.185,18		€ 31.524,86	€ 340.660,32
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**				
	1 - Allacciamenti	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
	2 - Imprevisti (max. 5% di A)	€ 16.282,77		€ 0,00	€ 16.282,77
	3 - Forniture affidate	€ 94.350,47	0,08522	€ 8.040,55	€ 86.309,92
	4 - Forniture da affidare	8723,53		€ 0,00	€ 8.723,53
	5 -Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 41.673,25			€ 41.673,25
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 161.030,02			€ 152.989,47
	Totale investimento (A+B)	€ 533.215,20		**€ 39.565,40**	€ 493.649,80
C					
	C 1 - Iva su SG		*22%*		€ 9.168,12
	C 2 - IVA su imprevisti		*22%*		€ 3.582,21
	C 3 - IVA su Lavori		*22%*		€ 74.945,27
	C 4 - IVA su forniture assegnate		*22%*		€ 18.988,18
	C 5 - IVA su forniture da assegnare		*22%*		€ 1.919,18
	Totale	€ 66.784,80		**-€ 41.818,16**	€ 108.602,96
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 600.000,00**				**€ 602.252,75**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 775 del 07/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 01 AGOSTO 2013 - 15 OTTOBRE 2013. ENTE BENEFICIARIO PNCVD E ALBURNI. TITOLO PROGETTO: "LABORATORIO DIDATTICO SULL'ECOLOGIA DEL FUOCO CON INTERVENTI TESI A MIGLIORARE LA FRUIZIONE TURISTICO E DIDATTICO IN AMBIENTE FORESTALE ASSOCIATO AD INTERVENTI PER IL RECUPERO DI ECOSISTEMI DI PREGIO E/O DEGRADATI NELLA PINETA DI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 01 AGOSTO 2013 – 15 OTTOBRE 2013. Ente beneficiario **PNCVD e Alburni**. Titolo Progetto "***Laboratorio didattico sull'ecologia del fuoco con interventi tesi a migliorare la fruizione turistico e didattico in ambiente forestale associato ad interventi per il recupero di ecosistemi di pregio e/o degradati nella pineta di Palinuro ".***
Approvazione rimodulazione post-gara alla DICA n° **266669** del **15 aprile 2014** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2 007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n° 1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n° 3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n ° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiv a in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n° 24, i l cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
Vista le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania relativamente ai PIRAP;
Vista la domanda di aiuto presentata entro il termine prescritto a valere sulla Misura 227 per l'azione "**B**" dal **PNCVD e Alburni**, identificata con ID **n° 953241865** ed acquisita al protocollo regionale **n° 700121** in data 11/10/2013;
Vista la DICA n° **266669** del **15 aprile 2014** con la quale si concedeva un contributo totale di **€ 496.595,27**;
Vista la Determina Dirigenziale **n°286** del **22/09/2015** trasmessa con nota n° **12987** del 22/09/2015 ed acquisita al protocollo di questa U.O.D. al **n° 637602** in data **22/09/2015**, con la quale si approva l'aggiudica definitiva ed il quadro economico rimodulato post-gara;
Ritenuto di dover prendere atto, che a seguito del ribasso d'asta, pari al **11,0000%** il quadro economico di concessione del finanziamento in questione è stato rideterminato;
Vista la L. R. 7/2002;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visto il DRD n°37 del 18/05/2012 a firma del Coordinato re dell'AGC 11;
Visto il DRD n° 45 del 17/06/2010 a firma del Coordinator e dell'AGC 11 in materia di riduzioni e sanzioni;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Ritenuto, pertanto, alla stregua della istruttoria fatta dalla U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Salerno" di dover approvare il quadro economico rimodulato post-gara;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** il quadro economico rimodulato come da allegato al presente provvedimento a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dal alla DICA **n°266669** del **15 aprile 2014** .

Il presente provvedimento viene notificato al **PNCVD e Alburni** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Giuseppe GORGA

Misura 227 - PIRAP II PNCVD e Alburni DICA n°266 669 del 15 aprile 2014					
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST GARA					
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 281.559,03	0,11000	€ 30.971,49	€ 250.587,54
	2-Oneri per la sicurezza	€ 10.567,12		€ 0,00	€ 10.567,12
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 292.126,15		€ 30.971,49	€ 261.154,66
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**				
	1 - Importo servizi (allacc., etc.)	€ 17.474,81			€ 36.320,00
	2 - Imprevisti (max. 5% di A)	€ 14.606,31			€ 14.606,31
	3 -Forniture	€ 137.109,00			€ 137.109,00
	4 -Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 34.988,61			€ 16.143,42
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	€ 204.178,73			€ 204.178,73
	Totale investimento (A+B)	€ 496.304,88		**€ 30.971,49**	€ 465.333,39
C					
	C 1 - Iva su SG		*22%*		€ 3.551,55
	C 2 - IVA su imprevisti		*22%*		€ 3.213,39
	C 3 - IVA su Lavori		*22%*		€ 57.454,02
	C 4 - IVA su servizi		*22%*		€ 7.990,40
	C 5 - IVA su forniture		*22%*		€ 30.163,98
	Totale IVA	€ 103.695,12		**€ 1.321,77**	€ 102.373,35
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 600.000,00**				**€ 567.706,73**

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 780 del 08/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 121 - APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE ISTANZE DI AIUTO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO, POST RICORSO CONSIGLIO DI STATO (INTEGRAZIONE N. 11) - PERIODO DI PRESENTAZIONE 22 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/01/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 sono state approvate le disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti e ad altre iniziative;
b. con Decreto Dirigenziale n. 12 del 12/04/2011 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato approvato il Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi;
c. con DRD n 35 del 5 agosto 2011 venivano adottati, fra gli altri, gli ultimi bandi di attuazione delle misure 121 e 123, fissando come termine di presentazione delle domande di aiuto la data del 10 ottobre 2011;
d. con Decreto Dirigenziale n. 43 del 26/06/2013 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11 è stato riaperto il bando di attuazione della Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole".
e. con Decreto Dirigenziale n. 72 del 02/08/2013 a firma del Coordinatore dell'A.G.C. 11, sono stati integrati i bandi di attuazione delle Misure 121, Cluster 112-121 e 123 adottati con DRD nn. 43 del 26/06/2013 e 45 del 27/06/2013;
f. con DRD n. 666 del 11.07.14, sono state integrate le risorse economiche fissate dai bandi adottati con DRD n. 43 del 26.06.2013.
g. con DRD n. 693 del 02.10.2014, ad oggetto *"PSR 2007-2013 – Chiusura Programma e norme di transizione verso la programmazione 2014/2020",* sono state integrate le risorse economiche fissate dai bandi adottati con DRD n. 43 del 26.06.2013.

CONSIDERATO che:
- con proprio Decreto Dirigenziale n. 64 del 08.04.2014 periodo 22/07/2013-18/09/2013, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanza ammissibili al finanziamento, nonché l'elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione;

VISTI:
- l'Ordinanza cautelare della terza Sezione del Consiglio di Stato n. 1853 del 29.04.2015 che accoglie l'istanza cautelare di primo grado, a favore della Ditta Terralavoro Giampaolo CUAA TRRGPL74H27H703R;
- il NULLA OSTA a seguito esito favorevole ricorso Consiglio di Stato, prot. 671725 del 07.10.2015, della UOD 52 06 05 - *Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare*, con cui si autorizza, il Soggetto Attuatore della Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole", a procedere all'emissione del provvedimento integrativo di approvazione della graduatoria definitiva, come risultante dalla graduatoria unica regionale per la sessione di presentazione 22 luglio - 18 settembre 2013;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare la graduatoria definitiva integrativa post ricorso Consiglio di Stato (integrazione n. 11) delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 22 luglio - 18 settembre 2013, relativa alla Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

VISTI:
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, con il quale si è proceduto al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il DRD 651 del 03/06/2014 ed il DRD 693 del 02/10/2014 che forniscono indicazioni operative per l'utilizzo dei fondi PSR Campania 2007-2013 relativamente al completamento degli interventi in fase di chiusura del Programma;
- l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

ALLA **STREGUA** dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA);

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

1. di approvare la graduatoria definitiva integrativa post ricorso Consiglio di Stato (integrazione n. 11) delle istanze ammissibili a finanziamento per la sessione di presentazione 22 luglio - 18 settembre 2013, relativa alla Misura 121 "Ammodernamento aziende agricole", per un importo ammesso a contributo di **€ 944.408,02** ed un contributo riconosciuto di **€ 390.541,39** relativo ai Beneficiari riportati nell'Allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di concedere ai soggetti ammessi a finanziamento di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, contributi in c/capitale per gli importi riportati a fianco di ciascuno, per complessivi **€ 390.541,39** a carico dell'intervento pubblico a valere sul PSR Campania 2007 – 2013, a fronte di una spesa ammessa complessiva di **€ 944.408,02;**

3. di dare atto che i Beneficiari di cui all'Allegato, parte integrante del presente Decreto, sono tenuti a rispettare i vincoli di alienabilità e destinazione d'uso, gli obblighi e gli impegni di cui al Bando della Misura 121, alle Disposizioni Generali del PSR, al DRD 651 del 03/06/2014 ed al DRD 693 del 02/10/2014, cui espressamente si rinvia;

4. di stabilire che la fissazione degli impegni e degli obblighi specifici legati ai singoli interventi sarà contenuta nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA), da notificarsi ad ogni Beneficiario e nel relativo atto di sottomissione;

5. di stabilire che i Beneficiari pubblici o privati devono comunicare entro 15 giorni, a mezzo fax, le coordinate del conto corrente bancario (IBAN) o postale/sottoconto di Tesoreria "dedicato", intestato al Beneficiario ed inserito nel fascicolo aziendale, sul quale dovranno essere accreditate le somme spettanti in relazione alla realizzazione dell'iniziativa finanziata;

6. di dare pubblicità degli esiti della selezione attraverso l'affissione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse al finanziamento all'Albo Pretorio del Servizio Territoriale Provinciale di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;

7. di dare, altresì, pubblicità sul BURC del presente provvedimento ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013, avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", artt. 26 e 27;

8. di dare atto che avverso tale provvedimento è possibile presentare ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), entro il termine di 60 gg. ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg. a decorrere dalla pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il presente decreto viene trasmesso per via telematica:

- al Direttore Generale **(52-06)**
- al Dirigente dell'UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 **(52 06 05 00 01)**
- al Dirigente dell'UOD **52 06 09**
- al Referente della Misura 121 **(52 06 00 00 175)**
- all'UDCP–Segreteria di Giunta–Ufficio III Affari Generali-Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- al RUFA;
- al BURC per la relativa pubblicazione.

GORGA

PSR CAMPANIA 2007-2013 Misura 121 - Periodo di presentazione istanze luglio - settembre 2013
Graduatoria definitiva post ricorso gerarchico (integrazione n. 11) dell'elenco delle iniziative ammesse agli aiuti

ORD	MISURA	PROV	ID DOMANDA	RICHIEDENTE	CUAA	PUNTEGGIO	SPESA AMMESSA €	AIUTO PUBBLICO €
1	121	SA	972943846	TERRALAVORO GIAMPAOLO	TRRGPL74H27H703R	79,60	944.408,02	390.541,39
							944.408,02	**390.541,39**

Il Dirigente UOD 52 06 19
Dr. Giuseppe Gorga

Decreto Dirigenziale n. 1068 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1613 DEL 21/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4505660/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 4.898,38.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1613 del 21/11/2008** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **RUTINO** (SA), ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione e riattamento strada comunale Via Roma,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 224 del 21/02/06**, di **€ 4.744,58** semestrali, pari ad annui **€ 9.489,16, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 125.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/06** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.1676 del 30/06/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.503842 del 18/07/2014, il Comune di **RUTINO** (SA), ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 3.979,45**, fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **4.744,58**, ammonta a complessivi €189.783,20;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **3.979,45** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla prima semestralità dell'anno 2032, come segue:
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **4.744,58**;
   - anni dal 2011 al 2031: rata semestrale di € **3.979,45**;
   - anno 2032: prima semestralità: di € 3.667,98;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **Rutino (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	3.979,45	307	07/12/13	4.744,58	765,13
31/12/2011	3.979,45	307	07/12/13	4.744,58	765,13
30/06/2012	3.979,45	307	07/12/13	4.744,58	765,13
31/12/2012	3.979,45	307	07/12/13	4.744,58	765,13
			TOTALE DA RECUPERARE		**3.060,52**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in € 918,93, fermo restando il valore delle successive in € 3.979,45, pari ad € 7.958,90 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che:

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.307 del 07/12/2013;
b) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 22454 del 24/10/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 324114 del 12/05/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4505660/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **1613 del 21/11/2008**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€3.979,45** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **RUTINO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla prima semestralità dell'anno 2032, come segue:

- anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **4.744,58**;
- anni dal 2011 al 2031: rata semestrale di € **3.979,45**;
- anno 2032: prima semestralità: di € 3.667,98;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di RUTINO (SA)**, l'importo complessivo di **€4.898,38(quattromilaottocentonovantotto/38)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità **2013** dei mutui in oggetto;

4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.898,38(quattromilaottocentonovantotto/38), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.307 del 07/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 324114 del 12/05/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di RUTINO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI RUTINO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
RUTINO	1613	21/11/2008	4505660/00	31/12/2040	conguaglio rate già corrisposte	918,93	30/06/2013 31/12/2013	424 0304825	307 del 07/12/2013
					7.958,90	3.979,45			
						4.898,38			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1613 DEL 21/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4505660/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 4.898,38.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	4.898,38	,00

TOTALE	4.898,38	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1613 DEL 21/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4505660/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 4.898,38.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI RUTINO	00547910653		VIA PAESTUM	RUTINO	4.898,38	,00

TOTALI	**4.898,38**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI RUTINO	***, Spec. di pag. : 424 - 0304825***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 304 del 30/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 201 DEL 29/06/2012 PER N. 7 ATTRAVERSAMENTI DI CORSI D'ACQUA DEMANIALI CON CAVIDOTTO CONVOGLIANTE ENERGIA ELETTRICA DA IMPIANTO DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 20 MW E PER LO SCARICO DI ACQUE SUPERFICIALI NEL VALLONE DEI CAPUANI, NEL COMUNE DI CAMPAGNA. PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DI DENOMINAZIONE SOCIALE DA SORGENIA CAMPAGNA S.R.L. A CAMPAGNA WIND S.R.L. PRAT. 6959/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con decreto dirigenziale n., 201 del29/06/2012 fu rilasciata alla Soc. Sorgenia Campagna s.r.l., la concessione per n. 7 attraversamenti con cavidotto convogliante energia elettrica da impianto eolico della potenza di 20 MW, dei seguenti alvei demaniali: Torrente Trigento, Vallone dello Spineto, Vallone Saginara, Vallone dei Lauri, Fiume Sele, Vallone dei Capuani 1, Vallone dei Capuani 2 nel Comune di Campagna;
- che la concessione, in corso di validità, ha scadenza al 28/09/2030;
- che, con istanza pervenuta in data 04/09/2015 n. 590978, la Soc. Sorgenia Campagna S.r.l. ha comunicato il cambio di denominazione e sede sociale;
- che la denominazione della nuova società è Campagna Wind S.r.l. con sede in via San Gregorio n. 34, Milano;
- che la società ha mantenuto il medesimo numero di Partita IVA e C.F.: 07381690960 e n. di Registro Imprese e REA: MI 1954785;
- che la pratica è registrata al n. 6959/C;

CONSIDERATO:

- che occorre prendere atto di quanto comunicato ai fini del corretto rapporto tra Ente concedente e concessionario;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto doversi procedere all'emissione di apposito decreto di presa d'atto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato:

- di prendere atto del cambio di denominazione sociale da Sorgenia Campagna s.r.l. a Campagna Wind S.r.l. nonché del cambio di sede sociale da via V. Viviani a Via San Gregorio n. 34, Milano.

- di stabilire che restano ferme e invariate tutte le clausole e condizioni contenute nel decreto dirigenziale n. 201 del 29/06/2012, compresa la data di scadenza.

Tutte le eventuali spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Campagna Wind S.r.l. Via San Gregorio 34 Milano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Campagna.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 305 del 30/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 281 DEL 10/09/2015. CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL FIUME SARNO DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALLA STRADA COMUNALE PASQUALE VITIELLO. RICHIEDENTE: COMUNE DI SCAFATI. - PRAT. 7205/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che, con decreto dirigenziale n. 281 del 10/09/2015 il Comune di Scafati fu autorizzato allo scarico nel Fiume Sarno delle acque meteoriche provenienti dalla strada comunale P. Vitiello;
- che la pratica è stata registrata al n. 7205/C;
- che, con nota n. 24129 del 17/09/15 il Comune ha chiesto la rettifica del decreto in quanto lo stesso è riferito ad una portata di scarico di 3,88 l/s ripartiti in due punti, mentre la richiesta di concessione riguardava una portata di 5,10 l/s ripartita in quattro punti (due in destra e due in sinistra idraulica);

CONSIDERATO:
- che, la richiesta trova giustificazione nel parere favorevole espresso in sede di conferenza di servizi del 9/7/15, riferita allo scarico ripartito in 4 punti per complessivi 5,1 litri/secondo;
- che dalla relazione idraulica a corredo della richiesta emerge che l'entità dello scarico è effettivamente limitata a 5,1 l/s, ripartita in 4 punti, due in destra e due in sinistra idraulica;
- che l'invarianza idraulica con T=100 è comunque assicurata dal sistema di condotte di raccolta e canalizzazione delle acque, aventi un volume di invaso più che sufficiente;
- che risulta già agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 433 del 10/07/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 434 del 10/07/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto necessario accogliere la richiesta,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rettificare il decreto dirigenziale n. 281 del 10/09/2015 precisando che lo scarico autorizzato è di complessivi 5,1 litri al secondo ripartiti in quattro punti (due in destra e due in sinistra idraulica del fiume Sarno);
restano ferme e invariate tutte le clausole e condizioni contenute nel decreto dirigenziale n. 281 del 10/09/2015 del quale il presente è da intendersi parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Scafati.

Biagio Franza

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 997 del 30/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. 27 FEBBRAIO 2007 N. 3. L.R. 30 GENNAIO 2008 N. 1. RIMBORSO CONTRIBUTI SUI MUTUI A FAVORE DEL COMUNE DI SERRAMEZZANA (SA) - RETTIFICA D.D. N.714 DEL 26/03/2009. MUTUO POSIZIONE N.4509997/00. - ANNUALITA' 2013. IMPORTO TOTALE EURO 12.398,20.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
e) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con D.D. **n.714 del 26/03/2009**, del Settore Comitato Tecnico Regionale, di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R. 11/91, è stato concesso al Comune di **Serramezzana(SA)** il contributo **annuo di € 12.737,88, pari ad € 6.368,94 semestrale,** per venti anni, ai sensi degli artt. 64 e segg. della L.R.3/07 e s.m.i., a copertura delle rate di ammortamento per il prestito indicato in oggetto, contratto dal Comune medesimo con la Cassa Depositi e Prestiti;
b) con nota 436 del 21/03/2014, acquisita al protocollo dell'U.O.D. 02 con n.217076 del 27/03/2014, il Comune nel richiedere il rimborso delle rate semestrali maturate afferenti il contributo regionale concesso, ha trasmesso l'estratto conto della Cassa DD.PP. aggiornato al 30/06/2012, dal quale si evince che la rata semestrale effettivamente pagata è pari ad € 6.326,48, quindi inferiore alla rata semestrale concessa;

RITENUTO che pertanto, il contributo regionale concesso con il D.D. **n.714 del 26/03/2009**, da € **6.368,94** semestrali, viene ridotto ad € 6.326,48 semestrali ed annui € 12.652,96;

CONSIDERATO che:

a) il suindicato Comune, con la suddetta nota, nel richiedere il rimborso delle rate semestrali maturate afferenti il contributo regionale concesso, ha trasmesso la relativa idonea documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
b) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, a Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **Serramezzana (SA)** non risulta compreso nel citato elenco;
c) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
31/12/2009 30/06/2010	6.326,48 6.326,48	1523	30/09/2010	6.368,94	42,46 42,46
30/06/2011	6.326,48	980	24/12/2013	6.368,94	42,46
31/12/2011	6.326,48	980	24/12/2013	6.368,94	42,46

30/06/2012	6.326,48	980	24/12/2013	6.368,94	42,46
31/12/2012	6.326,48	980	24/12/2013	6.368,94	42,46
			TOTALE DA RECUPERARE		**254,76**

d) pertanto, a valere sulla prima rata semestrale da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;
e) l'importo netto a conguaglio della prima rata semestrale utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in € **6.071,72**, fermo restando il valore delle successive in € 6.326,48;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e successive, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che:

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.980 del 24/12/2013;
b) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25434 del 25/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 267622 del 20/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di rettificare** il contributo regionale concesso con il D.D. **n.714 del 26/03/2009**, da € 6.368,94 semestrali, ad € 6.326,48 semestrali ed annui € 12.652,96, per venti anni, facendo salvo quant'altro stabilito con il suddetto D.D. n.714 del 26/03/2009;
2) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di Serramezzana (SA)**, l'importo complessivo di **€12.398,20(dodicimilatrecentonovantotto/20)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;
3) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 12.398,20(dodicimilatrecentonovantotto/20), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

4) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
5) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
6) **di precisare** che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.980 del 24/12/2013;
7) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.

6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 267622 del 20/04/2015;

8) **di inviare** Il presente decreto al Comune di **Serramezzana (SA)**, alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

COMUNE DI SERRAMEZZANA (SA)
RIMBORSO ANNUALITA' 2013

Cap. **638**

COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
SERRAMEZZANA	714	26/03/2009	4509997/00	30/06/2029	conguaglio rate già liquidate	6.071,72	30/06/2013	424 0304842	980 del 24/12/2013
					12.652,96	6.326,48	31/12/2013		
						12.398,20			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Serramezzana (SA) - Rettifica D.D. n.714 del 26/03/2009.
Mutuo Posizione n.4509997/00.
- Annualita' 2013.
Importo totale Euro 12.398,20.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	12.398,20	,00

TOTALE	12.398,20	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. 27 febbraio 2007 n. 3. L.R. 30 gennaio 2008 n. 1. Rimborso contributi sui mutui a favore del Comune di Serramezzana (SA) - Rettifica D.D. n.714 del 26/03/2009.
Mutuo Posizione n.4509997/00.
- Annualita' 2013.
Importo totale Euro 12.398,20.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SERRAMEZZANA (SA)	81001090653		VIA ROMA, 3	SERRAMEZZANA	12.398,20	,00

TOTALI	**12.398,20**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SERRAMEZZANA (SA)	***, Spec. di pag. : contabilità speciale 424-0304842***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 998 del 01/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1710 DEL 15/10/10. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4537568/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2009. COMUNE DI CERASO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012-2013. IMPORTO EURO 4.501,80

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1710 del 15/10/10** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **CERASO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **lavori ampliamento e razionalizzazione del sistema di raccolta selle acque etc.** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 852 del 08/05/09**, di **€ 929,08** semestrali, pari ad annui **€ 1.858,16 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 25.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1041 del 13/05/09** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. - **2142** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2009;
b) con note assunte al protocollo al n. 402096-402107-402075-402087 del 12/06/14 e n. 547374 del 06/08/14, il Comune di **CERASO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 750,30** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 929,08, ammonta a complessivi € 37.163,20;**

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2034, come segue:

c) anno 2010: rata semestrale originaria di **€ 929,08**;

d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 750,30**;

e) ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 40,94 ;**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risulta non liquidata alcuna rata:

b)in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n.212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CERASO (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

c) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

e) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'

638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che:

a) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 18556.del 08/09/14, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;
b) **PRECISATO che:** il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità afferente la posizione del mutuo **n. -4537568** che si provvederà con successivo decreto

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot.n°280870 del 23/04/2015 ..

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 4537568/00, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1710 del 15/10/10;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 750,30** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **CERASO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
3) anno 2010: rata semestrale originaria di € **929,08**;
4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata rinegoziata di **€ 750,30**;
5) ultima rata seconda semestralità 2034: **€ 40,94 ;**

6) **di dare atto** che per l'anno 2010 non sono state corrisposte al Comune complessive n. 2 rate dell'importo di € 1.858,16;
7) **di liquidare l'importo di € 4.501,80 (quattromilacinquecentouno/80)** in termini di competenza sul capitolo di spesa 638 del bilancio gestionale 2014, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:
8) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.501,80 (quattromilacinquecentouno/80)** sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 **con imputazione sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n.**

1011 del 22/12/2014 sul cap. 638 del bilancio gestionale 2014, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

9) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
10) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
11) di unire al presente la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 ;
12)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. *280870 del 23/04/2015*;
13)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Comune di **CERASO (SA)** per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	RIMBORSO ANNUALITA'2011-2012- 2013								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO	DD SCHEDA PUBBLICITA'
								424-0304771	
CERASO	1710	15/10/2010	4537568	31/12/2034		750,30	30/06/2011	rata rinegoziata	
	1710	15/10/2010	4537568	31/12/2034		750,30	31/12/2011		
	1710	15/10/2010	4537568	31/12/2034		750,30	30/06/2012		
	1710	15/10/2010	4537568	31/12/2034		750,30	31/12/2012		
	1710	15/10/2010	4537568	31/12/2034		750,30	30/06/2013		
	1710	15/10/2010	4537568	31/12/2034		750,30	31/12/2013		
						4.501,80			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Incoronato

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1710 del 15/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4537568/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2009.
Comune di CERASO (SA).
Liquidazione annualita' 2011-2012-2013. Importo euro 4.501,80

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	4.501,80	,00

TOTALE	4.501,80	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Incoronato

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1710 del 15/10/10.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4537568/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2009.
Comune di CERASO (SA).
Liquidazione annualita' 2011-2012-2013. Importo euro 4.501,80

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CERASO (SA)	84000250658		P.ZZA ANFITEATRO	CERASO	4.501,80	,00

TOTALI	**4.501,80**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CERASO (SA)	***, Spec. di pag. : 424-0304771***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1086 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1559 DEL 17/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4519672/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2005-2007. COMUNE DI SIANO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 16.437,68.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1559 del 17/11/2008,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **SIANO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 L.R. n.1/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di completamento Sala Polivalente e Parco della Pace,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n.1246 del 26/11/2004, n.1240 del 30/09/2005 e n.578 del 04/04/2007,** di **€ 23.381,11** semestrali, pari ad annui **€ 46.762,22, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 575.677,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, in quanto ad € 10.946,52 sul residuo dell'impegno n. 5611 del 10/12/2004 assunto sul cap. 2112/2004, giusto Decreto Dirigenziale n. 1582 del 30.11.2004; in quanto ad €28.783,85 sul residuo dell'impegno n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005, giusto Decreto Dirigenziale n. 1391 del 11/10/2005 ed in quanto ad € 7.031,85 sul residuo dell'impegno n. 2230 del 15/06/2007 assunto sul cap. 2112/07, giusto Decreto Dirigenziale n. 1245 del 24/05/2007 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota n.14573 del 17/11/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n. 777195 del 18/11/2014, il Comune di SIANO (SA), ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in € 18.327,02, fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

c) il Comune di Siano (SA), è un comune con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, e quindi non rientra nella fattispecie di cui all'art.1 comma 163 e 164 della L.R. 06/05/2013 n.5;

d) tuttavia, preso atto della intervenuta rinegoziazione, occorre adeguare la rata di cui al contributo regionale concesso con il D.D. n. 1559 del 17/11/2008, a quella effettivamente pagata dal Comune all'Ente mutante, così come certificata con la relativa quietanza di avvenuto pagamento, riducendo la stessa da **€ 23.381,11** semestrali ad **€ 18.327,02 semestrali, pari ad € 36.654,04 annui,** facendo salve le condizioni, le modalità e la scadenza di erogazione del contributo regionale già stabilite con il sopracitato D.D. n. 1559 del 17/11/2008;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di SIANO (SA), non risulta compreso nel citato elenco;

f) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	23.381,11	291	07/12/13	18.327,02	5.054,09
31/12/2011	23.381,11	291	07/12/13	18.327,02	5.054,09
30/06/2012	23.381,11	291	07/12/13	18.327,02	5.054,09
31/12/2012	23.381,11	291	07/12/13	18.327,02	5.054,09
				TOTALE DA RECUPERARE	**20.216,36**

g) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

h) l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il, presente provvedimento risulta così rideterminata in € 16.437,68, fermo restando il valore delle successive in € 36.654,04 **ed € 18.327,02 semestrali;**

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.291 del 07/12/2013;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 324065 del 12/05/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione con rata semestrale di € 18.327,02** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4519672/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1559 del 17/11/2008;**
2) **di rettificare in € 18.327,02 semestrali, pari ad annui € 36.654,04,** la rata concessa con il citato Decreto Dirigenziale n. 1559 del 17/11/2008, adeguandola a quella effettivamente pagata dal Comune all'Ente mutante, così come certificata con la relativa quietanza di avvenuto pagamento, facendo salve le condizioni, le modalità e la scadenza di erogazione del contributo regionale già stabilite con il suddetto D.D. n. 1559 del 17/11/2008;
3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di SIANO (SA)**, l'importo complessivo di

€16.437,68(sedicimilaquattrocentotrentasette/68) secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013, del mutuo in oggetto,

4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 16.437,68(sedicimilaquattrocentotrentasette/68), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.291 del 07/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 324065 del 12/05/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di SIANO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI SIANO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	**conguaglio rate precedenti**	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
SIANO	1559	17/11/2008	4519672/00	31/12/2028 31/12/2040	36.654,04	18.327,02	**16.437,68**	30/06/2013 31/12/2013	424 0188577	291 del 07/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1559 DEL 17/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4519672/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2005-2007. COMUNE DI SIANO (SA).
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 16.437,68.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	16.437,68	,00

TOTALE	16.437,68	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1559 DEL 17/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4519672/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2005-2007. COMUNE DI SIANO (SA).
LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 16.437,68.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SIANO	80021230653		VIA BOTTA	SIANO	16.437,68	,00

TOTALI	**16.437,68**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SIANO	***, Spec. di pag. : 424-0188577***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1051 del 05/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1622 DEL 24/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4503641/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 4.976,28.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1622 del 24/11/2008** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **RUTINO** (SA), ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione e riattamento strada comunale Via Del Destro ed arredo urbano in Via Velia,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 5.391,96** semestrali, pari ad annui **€ 10.783,92, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 141.500,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5303 del 24/10/05 assunto sul cap. 2111/05,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.1676 del 30/06/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.503842 del 18/07/2014, il Comune di **RUTINO** (SA), ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 4.424,02** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **5.391,96**, ammonta a complessivi €215.678,40;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **4.424,02** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2032, come segue:
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **5.391,96** ;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2032: rata semestrale di € **4.424,02**;
   - anno 2032: secondo semestre: rata di € 3.877,70;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **Rutino (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	4.424,02	313	07/12/2013	5.391,96	967,94
31/12/2011	4.424,02	313	07/12/2013	5.391,96	967,94
30/06/2012	4.424,02	313	07/12/2013	5.391,96	967,94
31/12/2012	4.424,02	313	07/12/2013	5.391,96	967,94
			TOTALE DA RECUPERARE		**3.871,76**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 552,26,** fermo restando il valore delle successive in € 4.424,02, pari ad € 8.848,04 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che :
la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.313 del 07/12/2013;
il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 22624 del 27/10/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;
VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 280934 del 23/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4503641/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **1622 del 24/11/2008**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€4.424,02** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **RUTINO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2032, come segue:
- anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **5.391,96**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2032: rata semestrale di € **4.424,02**;
- anno 2032: secondo semestre: rata di € 3.877,70;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di RUTINO (SA)**, l'importo complessivo di **€4.976,28(quattromilanovecentosettantasei/28)** secondo il prospetto allegato che costituisce

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità **2013** del mutuo in oggetto;

4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.976,28(quattromilanovecentosettantasei/28), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.313 del 07/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 280934 del 23/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di RUTINO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI RUTINO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
RUTINO	1622	24/11/2008	4503641/00	31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	552,26	30/06/2013	424 0304825	313 del 07/12/2013
					8.848,04	4.424,02	31/12/2013		
						4.976,28			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1622 DEL 24/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4503641/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 4.976,28.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	4.976,28	,00

TOTALE	4.976,28	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1622 DEL 24/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4503641/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 4.976,28.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI RUTINO	00547910653		VIA PAESTUM	RUTINO	4.976,28	,00

TOTALI	**4.976,28**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI RUTINO	***, Spec. di pag. : 424 - 0304825***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1052 del 05/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1621 DEL 24/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4503636/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.652,88.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1621 del 24/11/2008** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **RUTINO** (SA), ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione e riattamento Piazza del Popolo,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 1.790,97** semestrali, pari ad annui **€ 3.581,94, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 47.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/05 assunto sul cap. 2112/2005,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.1676 del 30/06/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.503842 del 18/07/2014, il Comune di **RUTINO** (SA), ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 1.469,46** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.790,97**, ammonta a complessivi €71.638,80

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.469,46** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2032, come segue:
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € 1.790,97 ;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2032: rata semestrale di € **1.469,46**;
   - anno 2032: seconda semestralità: di € 1.288,14;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **Rutino (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	1469,46	313	07/12/2013	1790,97	321,51
31/12/2011	1469,46	313	07/12/2013	1790,97	321,51
30/06/2012	1469,46	313	07/12/2013	1790,97	321,51
31/12/2012	1469,46	313	07/12/2013	1790,97	321,51
			TOTALE DA RECUPERARE		**1.286,04**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in € 183,42, fermo restando il valore delle successive in € 1.469,46, pari ad € **2.938,92**, semestrali;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPI	MISSI	PROGR	TITOLO	MAC	V LIV.	COFOG	COD.	SIOPE	CODIC	RICOR	PERIM

TOLOSPESA	ONE	AMMA		ROAGGREGATO	PIANO DEI CONTI		UE	(codice bilancio)	E GESTIONALE	RENTI	ETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che:

a) la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.313 del 07/12/2013;
b) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 22623 del 27/10/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 280901 del 23/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4503636/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **1621 del 24/11/2008**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€1.469,46** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **RUTINO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2032, come segue:

- anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **1.790,97**;
- anni dal 2011 alla prima semestralità 2032: rata semestrale di € **1.469,46**;
- anno 2032: seconda semestralità: di € 1.288,14;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di RUTINO (SA)**, l'importo complessivo di **€1.652,88(milleseicentocinquantadue/88)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte

integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 dei mutui in oggetto;

4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.652,88(milleseicentocinquantadue/88), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.313 del 07/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 280901 del 23/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di RUTINO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI RUTINO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
RUTINO	1621	24/11/2008	4503636/00	31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	183,42	30/06/2013	424 0304825	313 del 07/12/2013
					2.938,92	1.469,46	31/12/2013		
						1.652,88			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1621 DEL 24/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4503636/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.652,88.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.652,88	,00

TOTALE	1.652,88	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1621 DEL 24/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4503636/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI RUTINO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.652,88.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI RUTINO	00547910653		VIA PAESTUM	RUTINO	1.652,88	,00

TOTALI	**1.652,88**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI RUTINO	***, Spec. di pag. : 424 - 0304825***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1057 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1477 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511563/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 333,92.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1477 del 16/09/2010,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PERITO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **l'acquisto di software e hardware,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 244 del 21/02/2006, di **€394,96** semestrali, pari ad annui **€ 789,92, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 10.500,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2111/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.949 del 10/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.278862 del 18/04/2014, il Comune di **PERITO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€318,96** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 394,96**, ammonta a complessivi €15.798,40;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune,

pari ad € **318,96** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **394,96**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **318,96**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 17,36;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PERITO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	394,96	1226	30/12/2013	318,96	76,00
31/12/2011	394,96	1226	30/12/2013	318,96	76,00
30/06/2012	394,96	1226	30/12/2013	318,96	76,00
31/12/2012	394,96	1226	30/12/2013	318,96	76,00
			TOTALE DA RECUPERARE		**304,00**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 14,96,** fermo restando il valore delle successive in € 318,96 pari ad € 637,92 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che :

a) la la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità, in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25514 del 28/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 275153 del 22/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4511563/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1477 del 16/09/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€318,96** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **PERITO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **394,96**;
- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata di € **318,96**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 17,36;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PERITO (SA)**, l'importo complessivo di **€333,92(trecentotrentatremila/93)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità ... dei mutui in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 333,92(trecentotrentatremila/93), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 275153 del 22/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PERITO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI PERITO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PERITO	1477	16/09/2010	4511563/00	31/12/2029 31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	14,96	30/06/2013	424 0304809	1226 del 30/12/2013
					637,92	318,96	31/12/2013		
						333,92			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1477 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511563/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 333,92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	333,92	,00

TOTALE	333,92	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1477 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511563/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 333,92.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PERITO (SA)	84000990659		VIALE EUROPA, 114	PERITO	333,92	,00

TOTALI	**333,92**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PERITO (SA)	***, Spec. di pag. : 424-0304809***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1059 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1475 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511575/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.857,94.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1475 del 16/09/2010,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PERITO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione vie interne Ostigliano,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 244 del 21/02/2006, di **€3.380,98** semestrali, pari ad annui **€ 6.761,96, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 90.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.949 del 10/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.278862 del 18/04/2014, il Comune di **PERITO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.730,31** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.380,98**, ammonta a complessivi €135.239,20;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.730,31** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.380,98**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **2.730,31**;
   - anno 2034: seconda semestralità: rata di € 152,67;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PERITO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	3.380,98	1226	30/12/2013	**2.730,31**	650,67
31/12/2011	3.380,98	1226	30/12/2013	**2.730,31**	650,67
30/06/2012	3.380,98	1226	30/12/2013	**2.730,31**	650,67
31/12/2012	3.380,98	1226	30/12/2013	**2.730,31**	650,67
				TOTALE DA RECUPERARE	**2.602,68**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 127,63,** fermo restando il valore delle successive in € 2.730,31, pari ad € 5.460,62 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che :

a) la la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità, in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25578 del 28/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 275155 del 22/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4511575/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1475 del 16/09/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€2.730,31** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **PERITO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.380,98**;
- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata di € **2.730,31**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 152,67;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PERITO (SA)**, l'importo complessivo di **€2.857,94(duemilaottocentocinquantasette/94)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.857,94(duemilaottocentocinquantasette/94), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 275155 del 22/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PERITO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI PERITO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PERITO	1475	16/09/2010	4511575/00	31/12/2029 31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	127,63	30/06/2013	424 0304809	1226 del 30/12/2013
					5.460,62	2.730,31	31/12/2013		
						2.857,94			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dr. Marchiello (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Giulivo Italo**
DIRIGENTE U.O.D.	
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1475 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511575/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.857,94.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.857,94	,00

TOTALE	2.857,94	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1475 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511575/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.857,94.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PERITO (SA)	84000990659		VIALE EUROPA, 114	PERITO	2.857,94	,00

TOTALI	**2.857,94**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PERITO (SA)	***, Spec. di pag. : 424-0304809***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1058 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1476 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511567/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.878,36.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1476 del 16/09/2010,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PERITO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **l'acquisto di una macchina spazzatrice,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 244 del 21/02/2006, di **€3.405,62** semestrali, pari ad annui **€ 6.811,24, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 90.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2111/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.949 del 10/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.278862 del 18/04/2014, il Comune di **PERITO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€2.750,14** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.405,62**, ammonta a complessivi €136.224,80;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune,

pari ad € **2.750,14** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.405,62**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **2.750,14**;
- anno 2034: seconda semestralità: di € 156,98;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PERITO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	3.405,62	1226	30/12/2013	**2.750,14**	655,48
31/12/2011	3.405,62	1226	30/12/2013	**2.750,14**	655,48
30/06/2012	3.405,62	1226	30/12/2013	**2.750,14**	655,48
31/12/2012	3.405,62	1226	30/12/2013	**2.750,14**	655,48
				TOTALE DA RECUPERARE	**2.621,92**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 128,22,** fermo restando il valore delle successive in € 2.750,14 pari ad € 5.500,28 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che :

a) la la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità, in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25513 del 28/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 275154 del 22/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4511567/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1476 del 16/09/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€2.750,14** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **PERITO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **3.405,62**;
- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata di € **2.750,14**;
- anno 2034: seconda semestralità: di € 156,98;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PERITO (SA)**, l'importo complessivo di **€2.878,36(duemilaottocentosettantotto/36)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.878,36(duemilaottocentosettantotto/36), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 275154 del 22/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PERITO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI PERITO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PERITO	1476	16/09/2010	4511567/00	31/12/2029 31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	128,22	30/06/2013	424 0304809	1226 del 30/12/2013
					3.500,28	2.750,14	31/12/2013		
						2.878,36			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1476 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511567/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.878,36.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.878,36	,00

TOTALE	2.878,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1476 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511567/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007 - 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.878,36.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PERITO (SA)	84000990659		VIALE EUROPA, 114	PERITO	2.878,36	,00

TOTALI	**2.878,36**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PERITO (SA)	***, Spec. di pag. : 424-0304809***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1060 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1474 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511574/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 636,00.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1474 del 16/09/2010,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PERITO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione cimitero Ostigliano,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 244 del 21/02/2006, di **€752,31** semestrali, pari ad annui **€ 1.504,62, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 20.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.949 del 10/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.278862 del 18/04/2014, il Comune di **PERITO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 607,54** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **752,31**, ammonta a complessivi €30.092,40;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **607,54** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **752,31**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **607,54**;
   - anno 2034: secondo semestre: rata di € 33,40;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PERITO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	752,31	1226	30/12/2013	607,54	144,77
31/12/2011	752,31	1226	30/12/2013	607,54	144,77
30/06/2012	752,31	1226	30/12/2013	607,54	144,77
31/12/2012	752,31	1226	30/12/2013	607,54	144,77
				TOTALE DA RECUPERARE	**579,08**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 28,46,** fermo restando il valore delle successive in € 607,54, pari ad € 1.215,08 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) a spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che :

a) la la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità, in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25577 del 28/11/2014, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 275158 del 22/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4511574/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1474 del 16/09/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€607,54** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **PERITO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **752,31**;
- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata di € **607,54**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 33,40;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PERITO (SA)**, l'importo complessivo di **€636/00(seicentotrentasei/00)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 636/00(seicentotrentasei/00), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 275158 del 22/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PERITO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI PERITO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PERITO	1474	16/09/2010	4511574/00	31/12/2029 31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	28,46	30/06/2013	424 0304809	1226 del 30/12/2013
					1.215,08	607,54	31/12/2013		
						636,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1474 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511574/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 636,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	636,00	,00

TOTALE	636,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1474 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511574/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 636,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PERITO (SA)	84000990659		VIALE EUROPA, 114	PERITO	636,00	,00

TOTALI	**636,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PERITO (SA)	***, Spec. di pag. : 424-0304809***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1061 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1473 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511578/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.409,44.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1473 del 16/09/2010,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **PERITO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione vie interne-Via Capritelli Perito,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n. 244 del 21/02/2006, di **€ 2.849,92** semestrali, pari ad annui **€ 5.699,84, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 75.765,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006, giusto Decreto Dirigenziale n. 441 del 10/03/2006 - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).
b) con nota n.949 del 10/04/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.278862 del 18/04/2014, il Comune di **PERITO (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in **€ 2.301,52** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **2.849,92**, ammonta a complessivi €113.996,80;

b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **2.301,52** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:
   - anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.849,92**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2034: rata di € **2.301,52**;
   - anno 2034: secondo semestre : rata di € 125,52;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **PERITO (SA),** non risulta compreso nel citato elenco;

d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	**2.849,92**	1226	30/12/2013	**2.301,52**	548,40
31/12/2011	**2.849,92**	1226	30/12/2013	**2.301,52**	548,40
30/06/2012	**2.849,92**	1226	30/12/2013	**2.301,52**	548,40
31/12/2012	**2.849,92**	1226	30/12/2013	**2.301,52**	548,40
			TOTALE DA RECUPERARE		**2.193,60**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

f) l'importo netto a conguaglio della prima semestralità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 107,92,** fermo restando il valore delle successive in € 2.301,52, pari ad € 4.603,04 annui;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che :

a) la la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
b) il presente provvedimento non contempla la liquidazione della prima annualità, in quanto trattasi di risorse cadute in perenzione ai sensi dell'art. 42 della L.R. 7/02, sicché essa resta subordinata, ai sensi della suddetta legge, alla preventiva approvazione del conto consuntivo per l'anno 2013 da parte degli organi competenti tutt'ora non intervenuta;
c) il provvedimento di liquidazione delle somme in argomento venne proposto in procedura telematica E-grammata con PD 25574 del 28/11/2015, tuttavia non repertoriato presso la Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile nell'esercizio finanziario 2014 per il rispetto del limite di spesa assegnato alla Direzione in ragione del patto di stabilità interno;

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 275161 del 22/04/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4511578/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1473 del 16/09/2010**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€2.301,52** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **PERITO (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2034, come segue:

- anno 2010: rata semestrale originaria di € **2.849,92**;

- anni dal 2011 alla prima semestralità 2034: rata di € **2.301,52**;
- anno 2034: seconda semestralità: rata di € 125,52;

3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di PERITO (SA)**, l'importo complessivo di **€2.409,44(duemilaquattrocentonove/44)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013 del mutuo in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 2.409,44(duemilaquattrocentonove/44), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.1226 del 30/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 275161 del 22/04/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di PERITO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI PERITO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**								
	Cap. **638**								
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
PERITO	1473	16/09/2010	4511578/00	31/12/2029 31/12/2040	conguaglio rate già liquidate	107,92	30/06/2013	424 0304809	1226 del 30/12/2013
					4.603,04	2.301,52	31/12/2013		
						2.409,44			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1473 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511578/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.409,44.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	2.409,44	,00

TOTALE	2.409,44	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1473 DEL 16/09/2010. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4511578/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2006. COMUNE DI PERITO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 2.409,44.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI PERITO (SA)	84000990659		VIALE EUROPA, 114	PERITO	2.409,44	,00

TOTALI	**2.409,44**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI PERITO (SA)	***, Spec. di pag. : 424-0304809***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1085 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1607 DEL 21/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4514455/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2006. COMUNE DI SIANO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 16.108,58.

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi ;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1607 del 21/11/2008,** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **SIANO (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 L.R. n.1/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, per **i lavori di riqualificazione urbana zona carrabile Piazza San Rocco, Via Marconi, Via XX Settembre, Via De Filippo e Via Pesce,** il contributo regionale, promesso con D.G.R. n.1246 del 26/11/2004 e n.224 del 21/02/2006, di **€ 23.308,83** semestrali, pari ad annui **€ 46.617,66, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 575.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, in quanto ad € 17.837,33 sul residuo dell'impegno n. 5611 del 10/12/2004 assunto sul cap. 2112/2004, giusto Decreto Dirigenziale n. 1582 del 30.11.2004; in quanto ad € 28.780,33 sul residuo dell'impegno **n. 605 del 22/03/2006 assunto sul cap. 2112/2006,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 441 del 10/03/2006** - codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234 (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota n.14573 del 17/11/2014, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n. 777195 del 18/11/2014, il Comune di SIANO (SA), ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in € 18.272,17, fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

c) il Comune di Siano (SA), è un comune con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, e quindi non rientra nella fattispecie di cui all'art.1 comma 163 e 164 della L.R. 06/05/2013 n.5;

d) tuttavia, preso atto della intervenuta rinegoziazione, occorre adeguare la rata di cui al contributo regionale concesso con il D.D. n. 1607 del 21/11/2008, a quella effettivamente

pagata dal Comune all'Ente mutante, così come certificata con la relativa quietanza di avvenuto pagamento, riducendo la stessa da **€ 23.308,84** semestrali ad **€ 18.272,17 semestrali, pari ad € 36.544,34 annui,** facendo salve le condizioni, le modalità e la scadenza di erogazione del contributo regionale già stabilite con il sopracitato D.D. n. 1607 del 21/11/2008;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di SIANO (SA), non risulta compreso nel citato elenco;

f) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo erogato	D.D. di erogazione numero	data	importo dovuto	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	23.381,11	308	07/12/2013	18.272,17	5.108,94
31/12/2011	23381,11	308	07/12/2013	18.272,17	5.108,94
30/06/2012	23.381,11	308	07/12/2013	18.272,17	5.108,94
31/12/2012	23.381,11	308	07/12/2013	18.272,17	5.108,94
			TOTALE DA RECUPERARE		**20.435,76**

g) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;

h) l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il, presente provvedimento risulta così rideterminata in € 16.108,58, fermo restando il valore delle successive in € 36.544,34 **ed € 18.272,17 semestrali;**

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROA	V LIV. PIANO	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic	CODICE	RICORRENTI	PERIMETRO

SPESA				GGREGATO	DEI CONTI			e bilancio)	GESTIONALE		SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

PRECISATO che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.308 del 07/12/2013;

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Sig.ra Felicia Pica e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 324067 del 12/05/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione con rata semestrale di € 18.272,17** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4514455/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1607 del 21/11/2008;**
2) **di rettificare in € 18.272,17 semestrali, pari ad annui € 36.544,34,** la rata concessa con il citato Decreto Dirigenziale n. 1607 del 21/11/2008, adeguandola a quella effettivamente pagata dal Comune all'Ente mutante, così come certificata con la relativa quietanza di avvenuto pagamento, facendo salve le condizioni, le modalità e la scadenza di erogazione del contributo regionale già stabilite con il suddetto D.D. n. 1607 del 21/11/2008;
3) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del **Comune di SIANO (SA)**, l'importo complessivo di **€16.108,58(sedicimilacentootto/58)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2013, del mutuo in oggetto;
4) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 16.108,58(sedicimilacentootto/58), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROA	V LIV. PIANO	COFOG	COD. UE	SIOPE (codic	CODICE	RICORRENTI	PERIMETRO

SPESA				GGREGATO	DEI CONTI			e bilancio)	GESTIONALE		SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

5) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
6) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7) **di di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.308 del 07/12/2013;
8) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Sig.ra Felicia Pica, matr. 18686, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 324067 del 12/05/2015;
9) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di SIANO (SA),** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	COMUNE DI SIANO (SA) **RIMBORSO ANNUALITA' 2013**									
	Cap. **638**									
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	**conguaglio rate precedenti**	Scadenza Rata	Codice Tesoreria Codice conto	D.D.scheda obbligatoria pubblicità
SIANO	1607	21/11/2008	4514445/00	31/12/2028 31/12/2040	36.544,34	18.272,17	**16.108,58**	30/06/2013 31/12/2013	424 0188577	308 del 07/12/2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1607 DEL 21/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4514455/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2006. COMUNE DI SIANO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 16.108,58.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	16.108,58	,00

TOTALE	16.108,58	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2101	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Pica

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1607 DEL 21/11/2008. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4514455/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2004-2006. COMUNE DI SIANO (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 16.108,58.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SIANO	80021230653		VIA BOTTA	SIANO	16.108,58	,00

TOTALI	**16.108,58**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SIANO	***, Spec. di pag. : 424-0188577***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 315 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL FIUME PICENTINO (Q=19,20 L/S) DELLE ACQUE SUPERFICIALI PROVENIENTI DALL'AREA INTERESSATA DA UN INTERVENTO EDIFICATORIO EX "ORTOFRUITS 85" IN VIA G. BUDETTI DI PONTECAGNANO FAIANO. RICHIEDENTE: BASSO ROSETTA - AMM.RE SARO IMMOBILIARE S.R.L. - PRAT. 7211/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:
- che la sig.ra Basso Rosetta, nata a Pontecagnano Faiano il 09/11/52 ed ivi residente alla Via Milano n.11, n.q. di Amministratrice della Saro Immobiliare S.r.l. P. IVA 05178020656 (di seguito indicato anche con "ditta" o "concessionario"), con istanza acquisita in data 24/08/2015 n. 571514, ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel Fiume Picentino (Q=19,20 l/s) delle acque superficiali provenienti dall'area interessata da un intervento edificatorio ex "Ortofruits 85" in Via G. Budetti, Fg. 7 part. varie di superficie complessiva di mq 9600 circa;
- che la pratica è stata registrata al n. 7211/C;
- che la ditta ha effettuato, in data 24/09/15, il versamento di € 136,40 per oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 e il versamento del deposito cauzionale di €.248,00, pari a 2 annualità del canone base, a favore della Tesoreria della Regione Campania.

CONSIDERATO:
- che, dalla relazione idraulica emerge che l'entità dello scarico è limitata a 19,20 l/s; l'invarianza idraulica con T=100 è assicurata dal sistema di condotte di raccolta e canalizzazione delle acque nonché da una vasca esistente e da un canale collettore, aventi un volume di invaso sufficiente;
- che, trattandosi di opera che occupa stabilmente area del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del relativo canone;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 559 del 01/09/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 560 del 01/09/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla Saro Immobiliare S.r.l., come sopra generalizzata, la concessione ai sensi del R.D. 523/1904 per lo scarico nel Fiume Picentino (Q=19,20 l/s) delle acque superficiali provenienti dall'area interessata da un intervento edificatorio ex "Ortofruits 85" in Via G. Budetti, Fg. 7 part. varie di superficie complessiva di mq 9600 circa, secondo gli elaborati che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione ha decorrenza dalla data del presente decreto e scadenza al 31.12.2033; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio per l'anno 2015 in €136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale è infruttifero e verrà restituito, a richiesta del concessionario, previa rimozione dell'opera ed accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il concessionario è tenuto, per quanto di eventuale competenza, agli adempimenti di cui al D. L.vo n. 152/06, in applicazione del comma 250 della L.R. 15/03/11 n. 4 e rimane pertanto unico responsabile della verifica della qualità delle acque immesse;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la

sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;

- la dichiarazione di fine lavori dovrà contenere una relazione circa l'avvenuto rispetto delle prescrizioni imposte, in particolare per quanto attiene il dimensionamento della sezione di deflusso, corredata da documentazione fotografica;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è altresì tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di Ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà consentire in qualsiasi momento al personale regionale o del Consorzio di Bonifica di poter accedere all'opera di scarico per eventuali verifiche;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al concessionario per eventuali periodiche impossibilità o difficoltà ad operare lo scarico dovute, ad esempio, alle variazioni del tirante del corpo idrico ricettore o a qualsiasi altra causa;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi alle strutture e alle colture in caso di allagamenti dovuti ad eventi meteorici di particolare intensità, tenuto anche conto del fatto che le acque meteoriche non sono oggetto del presente provvedimento e sono conferite in pubblica fognatura;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Saro Immobiliare S.r.l. con sede in Via Milano n. 11, Pontecagnano Faiano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Destra Sele;
- al Comune di Pontecagnano Faiano.

Biagio Franza

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 313 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMMERCIALIZZAZIONE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA DEI MATERIALI IN ESUBERO DI SECONDA CATEGORIA NELL'AMBITO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE GEOMORFOLOGICA IN CORSO DI REALIZZAZIONE IN LOC CASTELLUCCIO DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - DITTE DE BIASE NICOLA, PROPRIETARIO E NOLTER SRL. DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART.18 DELLA L.R. 54/85 E S.M. ED I., DOVUTO AL COMUNE DI BATTIPAGLIA.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.GENIO CIVILE DI SALERNO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ Che, con nota n.493205 la ditta NOLTER Srl ha trasmesso la relazione di quantificazione dei materiali già rimossi dall'aprile 2013 all'ottobre 2014 (**m³38.024**) nell'ambito del progetto di sistemazione geomorfologica a fini agrari di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30/12/23 n.3267, ubicati in loc. Castelluccia, individuati dalla particella n.963/p del foglio n.1 del Comune di Battipaglia di proprietà del Sig. De Biase Nicola, ditta esecutrice dei lavori NOLTER Srl;
- √ che tali lavori, autorizzati con provvedimento del Settore Attività Produttive della Provincia di Salerno con nota prot. 29200 del 14/03/2008, prevedevano, nel rispetto dei limiti imposti PRAE, esuberi di materiali di seconda categoria per i quali però non è stata richiesta l'autorizzazione alla commercializzazione, la qual cosa, ai sensi della normativa vigente in materia di cave, impone di ritenere l'attività in corso come attività abusiva di cava;
- √ Con la citata nota n. 493205, trasmessa in ottemperanza alla specifica richiesta di questa UOD finalizzata alla determinazione dei contributi che la ditta NOLTER ha implicitamente richiesto la commercializzazione dei materiali di seconda categoria in esubero scaturenti dall'attività di sistemazione geomorfologica, ubicati in loc. Castelluccia, individuati dalla particella n.963/p del foglio n.1 del Comune di Battipaglia

CONSIDERATO

- √ che con parere reso dall'Avvocatura Regionale, a seguito di specifica richiesta del Settore Regionale Cave e Torbiere, PP/60-15-12/2011 prot.n.379241 del 12/05/2011 inerente l'obbligatorietà del pagamento dei contributi dovuti per l'esercizio di attività estrattiva, si è stabilito che tale obbligatorietà sussiste non solo per i titolari di autorizzazione estrattiva, ma anche per i soggetti che hanno esercito abusivamente l'attività di cava;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.3 del 31/03/2014 del Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile sono state determinate per il biennio 2014-2015 le tariffe dei diritti di escavazione di cui all'art.18 della L.R.n.54/85 e s.m. e i.;
- √ che la tariffa da applicare è quella vigente nell'anno di determinazione del contributo e pertanto **m³ 38.024 x €. 0,185 = €.7.034,44;**

VISTO:

- L.R.n.54/85;
- L.R.n.17/95;
- L.R.n.15/05;
- L.R.n.1/08;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 09/09/2015 prot. n. 594;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 096/09/2015 prot. n. 593;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

1. **il volume di materiale estratto dalle ditte De Biase Nicola, proprietario e NOLTER Srl, impresa esecutrice dei lavori, dall'aprile 2013 all'ottobre 2014, è di m³ 38.024**;
2. **la somma da versare dalle ditte De Biase Nicola, proprietario e NOLTER Srl, impresa esecutrice dei lavori, obbligate in solido, al Comune di Battipaglia è pari a €.7.034,44**

(settemilatrentaquattro/44), somma da utilizzare nel rispetto dell'art. 18 comma 3 della L.R. 54/85 e s. m. e i.

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:

- in quattro esemplari al Comune di **Battipaglia** per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza;
- in due esemplari all'Ufficio Messi del Comune **Battipaglia** per la notifica al signor De Biase Nicola, nato a Salerno il 05/07/1958 e residente alla via Avellino n.18;
- in due esemplari all'Ufficio Messi del Comune **Eboli** per la notifica al signor Terralavoro Antonio, nato a Eboli il 21/10/1971 e ivi residente alla loc. Cioffi n.4 in qualità di amministratore della ditta NOLTER Srl;;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 314 del 06/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMMERCIALIZZAZIONE NON PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATA DEI MATERIALI IN ESUBERO DI SECONDA CATEGORIA NELL'AMBITO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE GEOMORFOLOGICA IN CORSO DI REALIZZAZIONE IN LOC CASTELLUCCIO DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - DITTE DE BIASE NICOLA, PROPRIETARIO E NOLTER SRL. DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI - DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DOVUTI ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. N°15/2005 E ART.19 L.R. N°1/2008, SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D.GENIO CIVILE DI SALERNO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ Che, con nota n.493205 la ditta NOLTER Srl ha trasmesso la relazione di quantificazione dei materiali già rimossi dall'aprile 2013 all'ottobre 2014 (**$m^3$38.024**) nell'ambito del progetto di sistemazione geomorfologica a fini agrari di terreni sottoposti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30/12/23 n.3267, ubicati in loc. Castelluccia, individuati dalla particella n.963/p del foglio n.1 del Comune di Battipaglia di proprietà del Sig. De Biase Nicola, ditta esecutrice dei lavori NOLTER Srl;
- √ che tali lavori, autorizzati con provvedimento del Settore Attività Produttive della Provincia di Salerno con nota prot. 29200 del 14/03/2008, prevedevano, nel rispetto dei limiti imposti PRAE, esuberi di materiali di seconda categoria per i quali però non è stata richiesta l'autorizzazione alla commercializzazione, la qual cosa, ai sensi della normativa vigente in materia di cave, impone di ritenere l'attività in corso come attività abusiva di cava;
- √ Con la citata nota n. 493205, trasmessa in ottemperanza alla specifica richiesta di questa UOD finalizzata alla determinazione dei contributi che la ditta NOLTER ha implicitamente richiesto la commercializzazione dei materiali di seconda categoria in esubero scaturenti dall'attività di sistemazione geomorfologica, ubicati in loc. Castelluccia, individuati dalla particella n.963/p del foglio n.1 del Comune di Battipaglia

CONSIDERATO

- √ che con parere reso dall'Avvocatura Regionale, a seguito di specifica richiesta del Settore Regionale Cave e Torbiere, PP/60-15-12/2011 prot.n.379241 del 12/05/2011 inerente l'obbligatorietà del pagamento dei contributi dovuti per l'esercizio di attività estrattiva, si è stabilito che tale obbligatorietà sussiste non solo per i titolari di autorizzazione estrattiva, ma anche per i soggetti che hanno esercito abusivamente l'attività di cava;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.3 del 31/03/2014 del Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile sono state determinate per il biennio 2014-2015 le tariffe dei diritti di escavazione ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005 e art.19 L.R.n°1/2008, sul volume di materiale estratto;
- √ che il tutto è sintetizzato nella tabella che segue:

mc determinati	Tariffa art.17 L.R.n.15/2005	Importo da pagare	tariffa art.19 L.R.n.1/2008	Importo da pagare
38024	0,100	€ 3.802,40	0,833	31673,99

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 15/09/2015 prot.n. 608;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 15/09/2015 prot.n. 607;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

- **il volume di materiale estratto dalle ditte De Biase Nicola, proprietario e NOLTER Srl, impresa esecutrice dei lavori, dall'aprile 2013 all'ottobre 2014, è di m^3 38.024**
- **che la somma da versare alla Regione Campania ammonta a €.3.802,40(tremilaottocentodue/40)** (ai sensi dell'art.17 della L.R.15/005) e, a **€.31.673,99(trentunomilaseicentosettantatre/99)** (ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008);

Si precisa che il versamento va eseguito sul CC.21965181 intestato a SERVIZIO TESORERIA REGIONE CAMPANIA - codice tariffa **1531** (contributo ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005) e codice tariffa **1548** (contributo ai sensi art.19 L.R.n°1/2008) e che copia di tutte le ricevute di versamento devono essere inviate a questo Settore.

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:
al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
al BURC per la pubblicazione;
al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:
in quattro esemplari al Comune di **Battipaglia** per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza;
in due esemplari all'Ufficio Messi del Comune **Battipaglia** per la notifica al signor De Biase Nicola, nato a Salerno il 05/07/1958 e residente alla via Avellino n.18;
in due esemplari all'Ufficio Messi del Comune **Eboli** per la notifica al signor Terralavoro Antonio, nato a Eboli il 21/10/1971 e ivi residente alla loc. Cioffi n.4 in qualità di amministratore della ditta NOLTER Srl;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi agli Organi giurisdizionali, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 317 del 07/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE - LOCALITA' COSTA - COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA). DITTA EREDI MAIELLARO PAOLO DI MAIELLARO GIUSEPPE E C. S.A.S. - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI CUI ALL'ART. 18 DELLA L.R. 54/85 E S.M. ED I., DOVUTO AL COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA) PER L'ANNO 2014

IL DIRIGENTE DELLL' UNITÀ OPERATIVA DEL GENIO CIVILE DI SALERNO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che, con decreto n.206/552 del 10/05/2010, alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s., è stato determinato il pagamento del contributo, ai sensi dell'art.18, dovuto al Comune, in cui ricade l'attività di cava in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto relativo al periodo **1986-2008**;
- √ che con decreto n.75/730 del 25/02/2015 è stato determinato il pagamento del contributo, ai sensi dell'art.18, dovuto al Comune, in cui ricade l'attività di cava in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto relativo al periodo **2009-2013**;
- √ che la ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s. con sede in Mercato San Severino alla via Ferrovia n.5, svolge attività estrattiva su un sito di cava in località Costa del Comune di Mercato San Severino in virtù del decreto di autorizzazione n.311/518 del 24/09/2009;
- √ che la ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s. ha stipulato in data 17/07/1989 la convenzione con il Comune di Mercato san Severino, ai sensi dell'art. 23 della L.R.n.17/95, secondo lo schema previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 778 del 24/02/1998;
- √ che la stessa ditta ha trasmesso a questa U.O.D. la relazione tecnica di valutazione dei materiali estratti nell'anno 2014 con nota n.235111 del 07/04/2015, quantizzandoli in **m³86.479,3;**

CONSIDERATO

- √ che l'art. 2 dello schema di convenzione allegato alla Deliberazione di G.R.C. n. 778/98 del 24.02.1998 stabilisce che il contributo viene determinato con provvedimento del Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile competente;
- √ che la Regione Campania, con deliberazione di Giunta regionale n.3869 del 14/07/1987 ha stabilito che per il calcare gli esercenti debbano corrispondere al Comune interessato la somma di £.150 al m³, corrispondenti a €..0,077 al m³;
- √ che tali somme devono essere aggiornate ogni due anni in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, a partire dal 1986, come recita l'art.4 dello stesso schema di convenzione allegato alla Deliberazione di Giunta regionale n.778 del 24/02/1998;
- √ che con Decreto Dirigenziale n.3 del 31/03/2014 del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario sono state determinate per il biennio 2014-2015 le tariffe dei diritti di escavazione di cui all'art.18 della L.R.n.54/85 e s.m. e i.;
- √ che la tariffa da applicare è quella vigente nell'anno di determinazione del contributo;
- √ che la predetta valutazione dei materiali estratti è stata condivisa da questa UOD;
- √ che pertanto il contributo da pagare è:**m³86.479,3 X 0,185 = 15.998,67**

VISTE

la L.R.n.54/85;
la L.R.n.17/95;
la L.R.n.15/05;
la L.R.n.1/08;
la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06/10/2015, prot n. 784;
la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06/10/2015, prot n. 783.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. dott Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate: ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato relativamente all'anno 2014 **il volume di materiale estratto dalla Ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s. in $m^3$86.479,3**;

la somma da versare, provvisoria e salvo conguaglio, dalla Ditta al Comune di Mercato San Severino, così come si rileva dalla tabella precedente, **è pari a €.15.998,67 (quindicimilanovecentonovantotto/67),** somma da utilizzare nel rispetto dell'art.18 comma 3 della L.R. 54/85 e s. m. e i.

Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di Mercato San Severino, per la notifica al legale rappresentante della ditta Ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s., c/o sede legale sita in via Codola San Vincenzo Costa n.14 e per gli adempimenti di competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 318 del 07/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CAVA DI CALCARE - LOCALITA' COSTA - COMUNE DI MERCATO SAN SEVERINO (SA). DITTA EREDI MAIELLARO PAOLO DI MAIELLARO GIUSEPPE E C. S.A.S. - DETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI DOVUTI ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.RN°15/2005 E ART.19 L.R.N°1/2008, SUL VOLUME DI MATERIALE ESTRATTO PER GLI ANNI 2013 E 2014.

IL DIRIGENTE DELL' U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che, con decreto n.74/730 del 25/02/2015 alla ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s. è stato determinato il pagamento dei contributi, ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005 e ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2 008 dovuti alla Regione Campania in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto nel periodo 2012-2013;
- √ che dall'anno 2008 bisogna determinare anche il contributo dovuto alla Regione Campania introdotto dall'art.19 L.R.n°1/2008, anch'esso in r elazione al tipo e alla quantità del materiale estratto;
- √ che la ditta ha trasmesso a questa U.O.D. la relazione tecnica di valutazione dei materiali estratti nell'anno 2014 con nota n.235111 del 07/04/2015, quantizzandoli in **m³86.479,3;**

CONSIDERATO

- √ che con Decreto Dirigenziale n.3 del 31/03/2014 del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario sono state determinate per il biennio 2014-2015 le tariffe dei diritti di escavazione di cui nel determinare il contributo ex art.19 L.R.n°1/2008;
- √ che la predetta valutazione dei materiali estratti è stata condivisa da questo Settore;
- √ che il tutto è sintetizzato nella tabella che segue:

mc determinati	Tariffa art.17 L.R.n.15/2005	Importo da pagare	tariffa art.19 L.R.n.1/2008	Importo da pagare
86479	0,100	€ 8.647,93	0,833	72037,07

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06/10/2015 prot.n.782;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 06/10/2015 prot.n.781;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe De Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate:

- che relativamente al periodo 2013 e 2014 **il volume di materiale estratto dalla Ditta Ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s. è di m³86.479,3;**
- **che la somma da versare alla Regione Campania ammonta a €.8.647,93(ottomilaseicentoquarantasette/93)** (ai sensi dell'art.17 della L.R.15/2005) e, a **€.72.037,07(settantaduemilatrentasette/07)** (ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008);

Si precisa che il versamento va eseguito sul CC.21965181 intestato a SERVIZIO TESORERIA REGIONE CAMPANIA - codice tariffa **1531** (contributo ai sensi dell'art.17 della L.Rn°15/2005) e codice

tariffa **1548** (contibuto ai sensi art.19 L.R.n°1/2008) e che copia di tutte le ricevute di versamento devono essere inviate a questa U.O.D..

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:
- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:
- in duplice copia al Comune di Mercato San Severino, per la notifica al legale rappresentante della ditta Ditta Eredi Maiellaro Paolo di Maiellaro Giuseppe e C. s.a.s., c/o sede legale sita in via Codola San Vincenzo Costa n.14 e per gli adempimenti di competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

Decreto Dirigenziale n. 1088 del 07/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 24 DEL 24/02/2012 E N. 511 DEL 21/09/2012. CONTRIBUTO PER LAVORI DI RESTAURO ARCHITETTONICO IN FAVORE DELLA CHIESA GESU' DIVINO MAESTRO - PARROCCHIA GESU' DIVINO MAESTRO IN VIA MARMOLITO NEL COMUNE DI QUARTO (NA) - CAP. 745/2012. EROGAZIONE ACCONTO. CIG 624633A92

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale con LL.RR. nn. 27 e 28 del 09 agosto 2012 ha approvato la variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 24 del 24 febbraio 2012 e successiva variazione con deliberazione n. 511 del 21 settembre 2012, tra l'altro, ha previsto la concessione di un contributo straordinario per il lavori restauro architettonico della Chiesa Gesù Divino Maestro – Parrocchia Gesù Divino Maestro in Via Marmolito 1/A nel Comune di Quarto (NA), per l'importo di € 100.000,00, istituendo l'apposito Capitolo 745;
c. il Consiglio Regionale con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 ha approvato Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
d. con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
e. con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
f. con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a. con D.D. n. 635 del 29/12/2012 è stato è stato assunto l'impegno tra l'altro della suindicata somma di € 100.000,00 sul Cap. 745 del bilancio dell'esercizio finanziario anno 2012 - impegno n. 7544/2012;
b. con D.D. 10 del 22/04/2013 è stato approvato il "Disciplinare recante le modalità di gestione del contributo straordinario concesso dalla Regione Campania con l'approvazione del bilancio gestionale 2012 e Scheda monitoraggio intervento" per la esecuzione di interventi da parte di Enti ed associazioni destinatari di finanziamenti indicati nel bilancio gestionale 2012 - Settore C.T.R.;
c. con nota n. 25126 del 11/01/2013 è stata comunicata al beneficiario l'assegnazione del contributo in argomento;
d. con nota assunta al n. 50434 del 22/01/2013, il Beneficiario ha comunicato dati e referenze;
e. con nota prot. n. 321596 del 08/05/2013 sono stati inviati al Beneficiario i citati decreti n. 635/2012 e n. 10/2013, con invito a far pervenire la documentazione occorrente per la liquidazione del contributo, come ivi indicata;
f. con nate assunte al n. 771631 del 12/11/2013 e n. 858334 del 13/12/2013 il Beneficiario ha trasmesso documentazione tecnico - amministrativa;
g. con nota n. 446886 del 30/06/2014 la scrivente U.O.D. ha richiesto integrazioni, giusta scheda istruttoria prot. n. 417893 del 18/06/2014;
h. con note assunte al prot. n. 711463 del 24/10/2014, n. 817666 del 02/12/2014, n. 44857 del 23/01/2015 , n. 332090 del 14/05/2015 , n. 592003 del 04/09/2015 e 627428 del 21/09/2015 il beneficiario ha trasmesso documentazione prevista dal Disciplinare di finanziamento e ha richiesto l'erogazione dell'acconto;

CONSIDERATO che:

a. il Beneficiario ha trasmesso, con le note citate in premessa, la documentazione comprovante il diritto del creditore stesso, giusta scheda istruttoria sottoscritta dal Responsabile con esito positivo prot. n. 631220 del 22/09/2015;
b. la spesa di che trattasi, secondo gli allegati "dati contabili" e "dati beneficiario" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa, liquida, esigibile ed obbligatoria, ai sensi della vigente normativa, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa in parola del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
745	5.1.2	203	2.03.04.01.001	08,2	8	2.03.03	2332	4	3

DATO ATTO altresì che risulta un'economia post-appalto di € 11.359,76, da ripartire in modo proporzionale alla misura di compartecipazione al finanziamento tra Regione e Beneficiario, sicchè risulta un acconto dovuto (pari al 50% del contributo al netto dell'economia di gara in favore della Regione) pari ad € 39.138,76 (diconsi euro trentanovemilacentotrentotto/76)

VISTO
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- la L.R. 30 aprile 2002 n. 7;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L.R. 27 gennaio 2012 n. 1;
- le LL.RR. n. 27 e 28 del 09/08/2012;
- la D.G.R. n. 24 del 27 gennaio 2012;
- la D.G.R. n. 511 del 09 agosto 2012;
- la L.R. 5 gennaio 2015 n. 1;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Andrea Marigliano e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 631228 del 22/09/2015;

D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:

1. di liquidare l'importo di €. 39.138,76 (euro trentanovemilacentotrentotto/76) quale acconto del contributo assegnato, nella misura del 50% del contributo totale, al netto del ribasso d'asta ripartito in modo proporzionale alla misura di compartecipazione al finanziamento, per "lavori restauro architettonico della Chiesa Gesù Divino Maestro – Parrocchia Gesù Divino Maestro in Via Marmolito n. 1/A nel Comune di Quarto (NA);
2. di imputare l'importo di €. 39.138,76 (euro trentanovemilacentotrentotto/76) sull'impegno n. 7544 assunto sul cap. 745 con D.D. n. 635 del 29/12/2012, ed in termini di "CASSA" sul Capitolo 745 del Bilancio 2015 approvato con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e succ., come da allegato dati contabili;
3. di dare atto che la presente liquidazione rientra nei limiti dell'impegno suindicato;
4. di incaricare U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ad accreditare la somma di €. 39.138,76 (euro trentanovemilacentotrentotto/76) alla Chiesa Gesù Divino Maestro – Parrocchia Gesù Divino Maestro sita in Via Marmolito, 1/A nel Comune di Quarto (NA), come da allegato dati beneficiario;
5. di precisare la seguente corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2001, n. 118:

Capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrenti	Perimetro sanità
745	5.1.2	203	2.03.04.01.001	08,2	8	2.03.03	2332	4	3

6. di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
7. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
8. di dare atto che il Responsabile del Procedimento geom. Marigliano Andrea, matr. 6485, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot .n. 631228 del 22/09/2015;
9. di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
10. di inviare Il presente decreto per quanto di rispettiva competenza alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed alla Chiesa Gesù Divino Maestro – Parrocchia Gesù Divino Maestro in Via Marmolito, 1/A nel Comune di Quarto (NA),nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Decreto Dirigenziale n. 1104 del 08/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1159 DEL 09/05/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4491692/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005 COMUNE DI CAUTANO (BN)LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.219.18

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;

b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;

c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;

d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;

e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;

f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;

g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

con Decreti Dirigenziali **n. 1159 del 09/05/2007**;rettificato con D.D. 1235 del 16/10/08; poi rettificato con D.D. 338 del 02/03/09 del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di CAUTANO **(BN)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 1.538,06** semestrali, pari ad annui **€ 3.076,12 , per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 40.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005,** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

a) con nota n.218 del 22/01/2015, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0045873 del 23/01/2015, il Comune di CAUTANO (BN) ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in € 1.228.57 fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **3.076,12**, ammonta a complessivi € 61.522,40;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € **1.228.57** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **1.538.06**;
   - anni dal 2011 al primo semestre 2033: rata semestrale di € 1.228.57;
   - anno 2033: seconda semestralità: di € 84.51;
c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CAUTANO (BN),** non risulta compreso nel citato elenco;
d) dagli atti d'ufficio, in relazione ai rimborsi rate già effettuati , risulta quanto segue:

scadenza rata	importo dovuto	D.D. di erogazione numero	data	importo erogato	Differenza tra importo erogato e importo dovuto
30/06/2011	€ 1.228.57	455	11/12/2013	**1.538.06**	€ **309,49**
31/12/2011	€ 1.228.57	455	11/12/2013	**1.538.06**	€ **309,49**
30/06/2012	€ 1.228.57	455	11/12/2013	**1.538.06**	€ **309,49**
31/12/2012	€ 1.228.57	455	11/12/2013	**1.538.06**	€ **309,49**
			TOTALE DA RECUPERARE		**€ 1.237,96**

e) pertanto, a valere sulla prima annualità da liquidare con il presente provvedimento, occorre operare a conguaglio il recupero a favore della Regione Campania della differenza tra l'importo già erogato e quello che invece doveva erogarsi;
f) l'importo netto a conguaglio della prima annualità utile da rimborsare al Comune con il presente provvedimento risulta così rideterminata in **€ 1.219.18** fermo restando il valore delle successive in € 2.457.14, annuali pari ad € 1.228.57, semestrali;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi della vigente disciplina sull'ordinamento contabile derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

e) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;
DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.355572 del 22/05/2015;

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4491692/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreti Dirigenziali **n. 1159 del 09/05/2007**;rettificato con D.D. 1235 del 16/10/08; poi rettificato con D.D. 338 del 02/03/09
2) **di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 1.228.57 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di CAUTANO (BN)**
3) per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **1.538.06**;
   - anni dal 2011 alla prima semestralità 2033 di € **1.228.57**;
   - anno 2033: seconda semestralità: di € 84,51;
4) **di impegnare** l'importo di **€ 1.219.18 (milleduecentodicianove/18)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2015, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IV LIV. PIANO DEI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE

				CONTI				
638	18	01	2	2.03.01.02.000	01.8	4	2.02.03	2234

5) di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **CAUTANO (BN)** l'importo di **€ 1.219.18 (milleduecentodicianove/18) annualità 2013** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

6) di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.219.18 (milleduecentodicianove/18)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

CAPITOLO SPESA	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**TITOLO**	**MACROAGGREGATO**	**V LIV. PIANO DEI CONTI**	**COFOG**	**COD. UE**	**SIOPE (codice bilancio)**	**CODICE GESTIONALE**	**RICORRENTI**	**PERIMETRO SANITA'**
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.455 del 11/12/2013;
10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n.355572 .del 22/05/2015
11) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di Cautano (BN)** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	Cap.638			RIMBORSO ANNUALITA' 2013						
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Importo gia pagato	Importo a saldo	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA
CAUTANO	338	02/03/09	449169200	31/12/40	€ 2.457,14	€ 1.228,57	€ 1.228,57	€ 0,00	30/06/13	421 0304636
CAUTANO	338	02/03/09	449169200	31/12/40	€ 2.457,14	€ 1.228,57	€ 9,39	€ 1.219,18	31/12/13	421 0304636
								€ 1.219,18		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Incoronato

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1159 DEL 09/05/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4491692/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005 COMUNE DI CAUTANO (BN)LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.219.18

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.219,18	,00

TOTALE	1.219,18	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Incoronato

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1159 DEL 09/05/2007 E SUCCESSIVE MODIFICHE RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4491692/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005 COMUNE DI CAUTANO (BN)LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013. IMPORTO EURO 1.219.18

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAUTANO	00145030623		VIA PROVINCIALE VITULANESE	CAUTANO	1.219,18	,00

TOTALI	**1.219,18**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAUTANO	***, Spec. di pag. : 421-0304636***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1105 del 08/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1006 DEL 06/05/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4523322/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005 COMUNE DI CAUTANO (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012-2013 IMPORTO EURO 15.579.54

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1006 del 06/05/2009** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di CAUTANO **(BN)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/2005**, di **€ 3.312.37** semestrali, pari ad annui **€ 6.624.74, per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 85.000,00** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità sul residuo dell'impegno **n. 5302 del 24/10/2005 assunto sul cap. 2112/2005, e impegno n. 5303 assunto sul cap. 2111/2005** giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/2005** - **codice bilancio 2 – 02 – 03, codice gestionale 2234** (trasferimento in conto capitale ai Comuni).

b) con nota n.218 del 22/01/2015, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0045873 del 23/01/2015, il Comune di CAUTANO (BN) ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2013, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2011 con l'importo semestrale rideterminato in € 2.596.59 fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di **€ 3.312.37**, ammonta a complessivi € 132.494.80;
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2011, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune,

pari ad € **2.596.59** semestrali - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:

- anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **3.312.37**;
- anni dal 2011 al primo semestre 2033: rata semestrale di € 2.596.59;
- anno 2033: seconda semestralità: di € 2.398.77;

c) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CAUTANO (BN),** non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO altresì che:

a) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi della vigente normativa sull' ordinamento contabile, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
b) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
c) con con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
d) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;
e) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 18 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i.;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.351386 del 21/05/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4523322/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n. 1006 del 06/05/2009**;

2) **di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 2.596.59 la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di CAUTANO (BN) per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2033, come segue:**
   - anni dal 2009 al 2010: rata semestrale originaria di € **3.312.37**;
   - anni dal 2011 alla prima semestralità 2033 di € **2.596.59**;
   - anno 2033: seconda semestralità: di € 2.398.77;

4) di impegnare l'importo di **€ 15.579.54 (quindicimilacinquecentosettantanove/54)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2015, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE
638	18	01	2	2.03.01.02.000	01.8	4	2.02.03	2234

5) di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **CAUTANO (BN)** l'importo di **€ 15.579.54 (quindicimilacinquecentosettantanove/54 annualità 2011-2012-2013** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dei mutui in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

6) di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 15.579.54 (quindicimilacinquecentosettantanove/54** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
9) **di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n.132 del 24/09/2013;
10) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot.351386 del 21/05/2015;
11) **di inviare** Il presente decreto al **Comune di Cautano (BN)** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

	Cap.638			RIMBORSO ANNUALITA' 2011-2012-2013				
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA
CAUTANO	1006	06/05/09	452332200	31/12/40	€ 5.193,18	€ 2.596,59	30/06/11	421 0304636
CAUTANO	1006	06/05/09	452332200	31/12/40	€ 5.193,18	€ 2.596,59	31/12/11	421 0304636
CAUTANO	1006	06/05/09	452332200	31/12/40	€ 5.193,18	€ 2.596,59	30/06/12	421 0304636
CAUTANO	1006	06/05/09	452332200	31/12/40	€ 5.193,18	€ 2.596,59	31/12/12	421 0304636
CAUTANO	1006	06/05/09	452332200	31/12/40	€ 5.193,18	€ 2.596,59	30/06/13	421 0304636
CAUTANO	1006	06/05/09	452332200	31/12/40	€ 5.193,18	€ 2.596,59	31/12/13	421 0304636
						€ 15.579,54		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Incoronato

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1006 DEL 06/05/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4523322/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005 COMUNE DI CAUTANO (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012-2013 IMPORTO EURO 15.579.54

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	15.579,54	,00

TOTALE	15.579,54	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Incoronato

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1006 DEL 06/05/2009. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4523322/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007-1/2008 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005 COMUNE DI CAUTANO (BN) LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012-2013 IMPORTO EURO 15.579.54

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAUTANO	00145030623		VIA PROVINCIALE VITULANESE	CAUTANO	15.579,54	,00

TOTALI	**15.579,54**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAUTANO	***, Spec. di pag. : 421-0304636***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1158 del 09/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N.1558 DEL 27/06/2007, RETTIFICATO CON IL DD. N. 1158DEL 29/09/08. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4506279/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI CONTRONE (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2011-2012-2013 . IMPORTO EURO 36.238,14

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n.1558 del 27/06/2007, rettificato con il DD. n. 1158del 29/09/08.** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **CONTRONE (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di recupero immobile per la realizzazione centro culturale** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/05**, di **€ 7.694,94** semestrali, pari ad annui **€ 15.389,89 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 200.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/05** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2112-** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
b) con nota assunta al protocollo al n. 142852 del 27/02/14, il Comune di **CONTRONE (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2011-2012-2013 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 6.039,69** fino alla nuova scadenza del 31/12/2040;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **7.694,94**, ammonta a complessivi **€ 307.797,60**
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2033, come segue:
c) anni 2009-2010-: rata semestrale originaria di **€ 7.694,94** ;
d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 6.039,69**;
e) ultima rata seconda semestralità 2033: **€ 5.220,54**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per € **7.694,94**,
rata del 31/12/09 per € **7.694,94**,
rata del 30/06/10 per € **7.694,94**
rata del 31/12/10 per € **7.694,94**,
per complessivi € **30.779,76** ;
e)in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **CONTRONE (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;
f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
g) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**TITOLO**	**MACROAGGREGATO**	**V LIV. PIANO DEI CONTI**	**COFOG**	**COD. UE**	**SIOPE (codice bilancio)**	**CODICE GESTIONALE**	**RICORRENTI**	**PERIMETRO SANITA'**
638	18	1	2	203	2.03.01.0	01.08.00	8	02.02.0	2234	3	3

					2.003			3			

VISTO
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i;
la D.G.R. n.173 del 03/04/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 423717 del 19/06/15

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. **n. 4506279/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale **n.1558 del 27/06/2007, rettificato con il DD. n. 1158del 29/09/08.** ;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 6.039,69** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **CONTRONE (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
   3) anni 2009-2010-: rata semestrale originaria di **€ 7.694,94** ;
   4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2033: rata rinegoziata di **€ 6.039,69**;
   5) ultima rata seconda semestralità 2033: **€ 5.220,54**
6) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e delle norme sull'ordinamento contabile, a favore del **Comune di CONTRONE (SA)**, l'importo complessivo di **€ 36.238,14(trentaseimiladuecenrotrentotto/14)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità 2011-2012.2013 dei mutui in oggetto;
7) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 36.238,14(trentaseimiladuecenrotrentotto/14), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	**MISSIONE**	**PROGRAMMA**	**TITOLO**	**MACROAGGREGATO**	**V LIV. PIANO DEI CONTI**	**COFOG**	**COD. UE**	**SIOPE (codice bilancio)**	**CODICE GESTIONALE**	**RICORRENTI**	**PERIMETRO SANITA'**
638	18	1	2	203	2.03.01.0	01.08.00	8	02.02.0	2234	3	3

					2.003			3			

6) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

8) **di dare atto** che, , la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata pubblicata in uno al D.D. n. 83/13 ...;

9) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 423717 del 19/06/15;

10) **di inviare** Il presente decreto al Comune di **CONTRONE (SA)** alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, per il prosieguo di rispettiva competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Rampino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

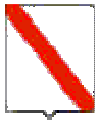
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

**L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n.1558 del 27/06/2007, rettificato con il DD. n. 1158del 29/09/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4506279/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di CONTRONE (SA).
Liquidazione annualita' 2011-2012-2013 . Importo euro 36.238,14**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.000	01.8	2.02.03	0	8	36.238,14	,00

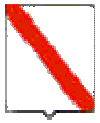
TOTALE	36.238,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

**L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n.1558 del 27/06/2007, rettificato con il DD. n. 1158del 29/09/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4506279/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di CONTRONE (SA).
Liquidazione annualita' 2011-2012-2013 . Importo euro 36.238,14**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CONTRONE (SA)	82002430658		PIAZZA UMBERTO I	CONTRONE	36.238,14	,00

TOTALI	**36.238,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CONTRONE (SA)	***, Spec. di pag. : contabilità speciale tesoreria n.424 codice conto n.0304776***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' 2011-2012- 2013							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
								424-0304776
CONTRONE	1158	29/09/2008	4506279	31/12/2033		6.039,69	30/06//2011	
	1158	29/09/2008	4506279	31/12/2033		6.039,69	31/12/2011	rata rinegoziata
	1158	29/09/2008	4506279	31/12/2033		6.039,69	30/06//2012	
	1158	29/09/2008	4506279	31/12/2033		6.039,69	31/12/2012	
	1158	29/09/2008	4506279	31/12/2033		6.039,69	30/06//2013	
	1158	29/09/2008	4506279	31/12/2033		6.039,69	31/12/2013	
						36.238,14		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1159 del 09/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1382 DEL 29/10/08. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4495998/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI LUSTRA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013 . IMPORTO EURO 4.521,84

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con ialla Direzione Generale;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1382 del 29/10/08** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **LUSTRA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di sistemazione strada comunale Lustra–Ponte Alento.** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/05**, di **€ 4.132,02** semestrali, pari ad annui **€ 8.264,04 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 110.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/05** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. **2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
b) con nota assunta al protocollo al n. 774113 ndel 17/11/14, il Comune di **LUSTRA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 3.508,32** fino alla nuova scadenza del 31/12/2035;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **4.132,02** ammonta a complessivi **€ 165.280,80;**
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla prima semestralità 2032, come segue:
c) anni 2009- 2010 rata semestrale originaria di € **4.132,02**;
d) anni dal 2011 alla seconda semestralità 2031: rata rinegoziata di **€ 3.508,32**;
e) ultima rata prima semestralità 2032: **€ 1.403,28;**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per € **4.132,02**
rata del 31/12/09 per € **4.132,02**
rata del 30/06/10 per € **4.132,02**
rata del 31/12/10 per € **4.132,02**
rata del 30/06/11 per € **4.132,02**
rata del 31/12/11 per € **4.132,02**
rata del 30/06/12 per € **4.132,02**
rata del 31/12/12 per € **4.132,02**
per complessivi € 33.056,16;
b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 16.528,08 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 2.494,80;
c) tale importo di € 2.494,80 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;
d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: **€ 1.013,52**;
seconda semestralità 2013: **€ 3.508,32**
per complessivi **€ 4.521,84**;
e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **LUSTRA (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;
f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
g) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 421684 del 19/06/2015

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4495998/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1382 del 29/10/08**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 4.521,84** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **LUSTRA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
- anni 2009-2010: rata semestrale originaria di **€ 4.132,02**;
- anni dal 2011 alla seconda semestralità 2031: rata rinegoziata di **€ 3.508,32**;
ultima rata prima semestralità 2032: **€ 1.403,28**

3) **di dare atto** per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 16.528,08 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 2.494,80;
4) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e delle norme sull'ordinamento contabile, a favore del **Comune di LUSTRA (SA)**, l'importo complessivo di **€ 4.521,84 (quattromilacinquecentoventuno/84)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all' annualità-2013 dei mutui in oggetto;
5) **di autorizzare** la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di **€ 4.521,84 (quattromilacinquecentoventuno/84), con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

6) **di inviare** il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
7) **di dare atto** che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
8) **di precisare che la scheda di pubblicità**, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è stata allegata al D.D. n. 254/13;
9) **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 421684 del 19/06/2015

10)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al Burc ed al Comune di **LUSTRA (SA)** per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE
Rampino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D.

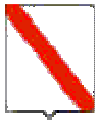
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1382 del 29/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4495998/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di LUSTRA (SA).
Liquidazione annualita' 2013 . Importo euro 4.521,84

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.000	01.8	2.02.03	0	8	4.521,84	,00

TOTALE	4.521,84	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1382 del 29/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4495998/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di LUSTRA (SA).
Liquidazione annualita' 2013 . Importo euro 4.521,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LUSTRA (SA)	00540330651		VIA MUNICIPIO, 8	LUSTRA	4.521,84	,00

TOTALI	**4.521,84**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LUSTRA (SA)	***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria codice conto 424 0304792***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
								424-0304792
LUSTRA	1382	29/10/2008	4495998	31/12/2035		1.013,52	30/06//2013	N.B. Importo conguagliato
	1382	29/10/2008	4495998	31/12/2035		3.508,32	31/12/2013	rata rinegoziata
						4.521,84		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1160 del 09/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 1383 DEL 29/10/08. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4497834/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2005. COMUNE DI LUSTRA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013 . IMPORTO EURO 1.931,57

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 1383 del 29/10/08** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **LUSTRA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di arredo urbano in loc. Corticelle** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 1240 del 30/09/05**, di **€ 1.691,56** semestrali, pari ad annui **€ 3.183,12 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 45.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1391 del 11/10/05** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2112** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2005;
b) con nota assunta al protocollo al n. 774113 ndel 17/11/14, il Comune di **LUSTRA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 1.401,25** fino alla nuova scadenza del 31/12/2035;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **1.691,56** ammonta a complessivi **€ 67.662,40**
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2032, come segue:
c) anni -2010-: rata semestrale originaria di € **1.691,56**
d) anni dal 2011 alla prima semestralità 2032: rata rinegoziata di **€ 1.401,25**;
e) ultima rata seconda semestralità 2032: € 642.41

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per € **1.691,56**
rata del 31/12/09 per € **1.691,56**
rata del 30/06/10 per € **1.691,56**
rata del 31/12/10 per € **1.691,56**
rata del 30/06/11 per € **1.691,56**
rata del 31/12/11 per € **1.691,56**
rata del 30/06/12 per € **1.691,56**
rata del 31/12/12 per € **1.691,56**
per complessivi € 13.532,48 ;

b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 6.766,24 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 1.161,24 ;

c) tale importo di € 1.161,24 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;

d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € 530,32;
seconda semestralità 2013: € 1.401,25
per complessivi € 1.931,57;

e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **LUSTRA (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;

f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 421694 del 18/06/15

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4497834/00**, ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. **1383 del 29/10/08**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 1.401,25** la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **LUSTRA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
3) anni -2010-: rata semestrale originaria di **€ 1.691,56**
4) anni dal 2011 alla prima semestralità 2032: rata rinegoziata di **€ 1.401,25**;
5) ultima rata seconda semestralità 2032: € 642.41

di dare atto per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 6.766,24 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 1.161,24 ;

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

6) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **LUSTRA (SA)**l'importo complessivo di **€ 1.931,57 (millenovecentotrentuno/57)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, **al pagamento** al suddetto Comune dell'importo di **€ 1.931,57 (millenovecentotrentuno/57)**, **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è allegata al D.D. nà 254/13;

10)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 421694 del 18/06/15

11)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al Burc ed al Comune di **LUSTRA (SA)** per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE
Rampino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

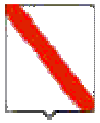
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1383 del 29/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4497834/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di LUSTRA (SA).
Liquidazione annualita' 2013 . Importo euro 1.931,57

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	1.931,57	,00

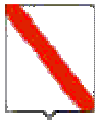
TOTALE	1.931,57	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

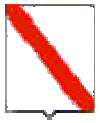
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 1383 del 29/10/08.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4497834/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2005.
Comune di LUSTRA (SA).
Liquidazione annualita' 2013 . Importo euro 1.931,57

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LUSTRA (SA)	00540330651		VIA MUNICIPIO, 8	LUSTRA	1.931,57	,00

TOTALI	**1.931,57**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LUSTRA (SA)	***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria codice conto 424 0304792***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
								424-0304792
LUSTRA	1383	29/10/2008	4497834	31/12/2035		530,32	30/06//2013	N.B. Importo conguagliato
	1383	29/10/2008	4497834	31/12/2035		1.401,25	31/12/2013	rata rinegoziata
						1.931,57		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 1161 del 09/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. D.D. N. 2427 DEL 26/11/09. RIMODULAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. POSIZIONE N. 4525230/00 AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX L.R. N. 3/2007 A VALERE SUL PIANO ESECUTIVO DI FINANZIAMENTO ANNO 2007. COMUNE DI LUSTRA (SA). LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2013 . IMPORTO EURO 7.217,16

PREMESSO che:

a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa , hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata con il Patto di Stabilità;

PREMESSO altresì che:

a) con Decreto Dirigenziale **n. 2427 del 26/11/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **LUSTRA (SA)**, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 3/2007, è stato concesso, per **i lavori di messa in sicurezza impianto pubblica illuminazione etc** il contributo regionale, promesso con D.G.R. **n. 578 del 04/04/07**, di **€ 6.204,36** semestrali, pari ad annui **€ 12.408,72 per venti anni,** a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di **€ 157.000,00,** sulla spesa di pari importo, imputando la prima annualità, giusto Decreto Dirigenziale **n. 1245 del 24/05/07** sulla **U.P.B. 1.82.227** cap. -**2117** dello stato di previsione della spesa di Bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2007;
b) con nota assunta al protocollo al n. 774113 ndel 17/11/14, il Comune di **LUSTRA (SA)**, ha richiesto il rimborso delle rate maturate nell'anno 2013 e contestualmente ha inviato il nuovo contratto di mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. dal quale si evince che a far data dalla prima semestralità 2011 ha rinegoziato il mutuo in argomento con l'importo rideterminato di **€ 5.339,10** fino alla nuova scadenza del 31/12/2035;

RITENUTO che:
occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;

CONSIDERATO che:

a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € **6.204,36** ammonta a complessivi **€ 248.174,40**
b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo (prima semestralità 2011), la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune - sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata – fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino alla seconda semestralità 2031, come segue:
c) anni 2009 -2010: rata semestrale originaria di **€ 6.204,36**
d) anni dal 2011 alla seconda semestralità 2031: rata rinegoziata di **€ 5.339,10**;
e) ultima rata prima semestralità 2032: **€ 5.319,12**

CONSIDERATO altresì che:

a) ad oggi risultano liquidate le seguenti rate:
rata del 30/06/09 per € **6.204,36**
rata del 31/12/09 per € **6.204,36**
rata del 30/06/10 per € **6.204,36**
rata del 31/12/10 per € **6.204,36**
rata del 30/06/11 per € **6.204,36**
rata del 31/12/11 per € **6.204,36**
rata del 30/06/12 per € **6.204,36**
rata del 31/12/12 per € **6.204,36**
per complessivi € 49.634,88 ;
b) per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 24.817,44 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 3.461,04 ;
c) tale importo di € 3.461,04 (corrisposto, per mero errore, in anticipazione) deve pertanto essere detratto a conguaglio dalla prima rata oggi dovuta, ovvero dalla prima rata semestrale 2013;
d) ne risulta dunque, all'attualità, il debito certo liquido ed esigibile che segue:
prima semestralità 2013: € **1.878,06**;
seconda semestralità 2013: € **5.339,10**
per complessivi € **7.217,16**;
e) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di **LUSTRA (SA)**, non risulta compreso nel citato elenco;
f) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n. 7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;
d) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;

h) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha limitato per ogni struttura direttoriale o equiparata la spesa libera, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza, in misura, rispettivamente per i suddetti impegni e pagamenti, non superiore ai tre dodicesimi dell'importo indicato nella colonna rubricata *"competenza libera 2015"* del bilancio gestionale 2015/2017 inerente la stessa struttura, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio e di attribuire ad ogni Direttore Generale o equiparato la responsabilità del rispetto di tali limiti;
i) la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

VISTO
l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
la L.R. 7/2002;
la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;
la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;
Legge Regionale n.1 del 05/01/2015;
il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;
la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.423733 del 19/06/2015

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:
1) **di prendere atto della intervenuta rinegoziazione** e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. **4525230/00,** ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n.**2427 del 26/11/09**;
2) **di rideterminare**, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in **€ 5.339,10**la rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di **LUSTRA (SA)**, per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. prima semestralità /2011, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, come segue:
3) anni 2009 -2010: rata semestrale originaria di **€ 6.204,36**
4) anni dal 2011 alla seconda semestralità 2031: rata rinegoziata di **€ 5.339,10**;
5) ultima rata prima semestralità 2032: **€ 5.319,12**

di dare atto per gli anni 2011-2012, come risulta dal precedente prospetto, sono state corrisposte al Comune n. 4 rate pari all''importo complessivo di € 24.817,44 a fronte dell'intervenuta rinegoziazione del mutuo con riduzione della relativa rata semestrale, e con conseguente erogazione di un maggiore importo di € 3.461,04 ;

:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	Codice gestionale
638	18	01	2	203	2.03.01.02.003	01.8	4	2.02.03	2234

6) **di liquidare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di **LUSTRA (SA)**l'importo complessivo di **€ 7.217,16 (settemiladucentodiciasette/16)** secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2013 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;

di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, **al pagamento** al suddetto Comune dell'importo di **€ 7.217,16 (settemiladucentodiciasette/16)**, **con imputazione sul conto residui del capitolo 638 del Bilancio gestionale 2015 a valere sull'impegno n. 5256 assunto con D.D. n. 1011 del 22/12/2014**, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPITOLO SPESA	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (codice bilancio)	CODICE GESTIONALE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
638	18	1	2	203	2.03.01.02.003	01.08.00	8	02.02.03	2234	3	3

7)di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;

8)di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;

9)di precisare che la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013 è stata allegata al D.D. n.891/13 ;

10)di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom.Giovanni Incoronato matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 423733 del 19/06/2015

11)di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al Burc ed al Comune di **LUSTRA (SA)** per il prosieguo di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE
Rampino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

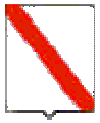
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	53	Dir. Gen.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2427 del 26/11/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4525230/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2007.
Comune di LUSTRA (SA).
Liquidazione annualita' 2013 . Importo euro 7.217,16

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	638	2	18	1	203	2.03.01.02.003	01.8	2.02.03	2234	8	7.217,16	,00

TOTALE	7.217,16	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	638	5256

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dr. Marchiello (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Giulivo Italo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	53	DIR.GEN.	8

OGGETTO

L.R. n. 5 del 6/5/2013. D.D. n. 2427 del 26/11/09.
Rimodulazione rata semestrale ed annuale a carico regionale a seguito di rinegoziazione del mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4525230/00 ammesso a contributo regionale ex L.R. n. 3/2007 a valere sul piano esecutivo di finanziamento anno 2007.
Comune di LUSTRA (SA).
Liquidazione annualita' 2013 . Importo euro 7.217,16

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI LUSTRA (SA)	00540330651		VIA MUNICIPIO, 8	LUSTRA	7.217,16	,00

TOTALI	**7.217,16**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI LUSTRA (SA)	***, Spec. di pag. : Codice Tesoreria codice conto 424 0304792***	**2015**	**638**

Il Responsabile
Rampino

fonte: http://burc.regione.campania.it

	RIMBORSO ANNUALITA' - 2013							
	Cap. **638**							
COMUNE	N.Decreto Concessione	Data Decreto Concessione	Posizione Mutuo	Scadenza Mutuo	Importo Annuo	Importo Semestrale	Scadenza Rata	CODICE TESORERIA-CODICE CONTO
								424-0304792
LUSTRA	2427	26/11/2009	4525230	31/12/2035		1.878,06	30/06//2013	N.B. Importo conguagliato
	2427	26/11/2009	4525230	31/12/2035		5.339,10	31/12/2013	rata rinegoziata
						7.217,16		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.400 del 9/09/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 9 – Governo del Territorio

Oggetto dell'Atto:

PO Campania FESR 2007/2013 - Programma Integrato Urbano (PIU EUROPA) - Asse 6 - Obiettivo operativo 6.1 - Autorita' Cittadina di Salerno - Approvazione III Atto Aggiuntivo del Programma PIU Europa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012, C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014, di cui la Giunta regionale ha preso atto con Deliberazione n. 657/2014, ha approvato la proposta di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
c. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
d. che il PO FESR Campania 2007/2013 prevede la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani, anche attraverso la delega di funzioni alle Autorità Cittadine, in forza della quale le stesse agiscano, nella realizzazione del Programma PIU Europa, quali Organismi Intermedi;
e. che con Delibera di Giunta Regionale n. 282 del 15 febbraio 2008 sono stati approvati lo schema di Protocollo di Intesa, per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/2013;
f. che in data 18 giugno 2008, con decreto n. 117 del Presidente della Giunta Regionale, è stato istituito il "Tavolo Città" per il coordinamento ed il supporto al processo di realizzazione dei Programmi PIU Europa promosso dalla Regione Campania, al fine di sviluppare l'azione congiunta e coordinata tra i diversi enti coinvolti;
g. che, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Salerno è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 267 del 20 giugno 2008 e sottoscritto in data 23 giugno 2008;
h. che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma per una quota pari almeno al 10% dello stanziamento complessivo dello stesso con risorse proprie, pubbliche o private;
i. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 168 dell'08 agosto 2008 è stata istituita la Cabina di regia del Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Salerno;
j. che la Giunta regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
k. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 e i relativi allegati si è proceduto all'adeguamento degli atti di programmazione e attuazione del Programma PIU Europa, alla luce dei nuovi indirizzi contenuti nella Delibera/Cipe 1/2011, nell'intesa del 3 novembre 2011 e nel Piano di Azione sottoscritto il 7 novembre 2011;
l. che con Decreto Dirigenziale n. 377 del 15 ottobre 2009 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Salerno per un ammontare pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunonovecentonove/88 (€.48.421.909,88) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR 2007/2013 e gli schemi di Accordo di Programma e Provvedimento di Delega;
m. che in data 22 ottobre 2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;

n. che con Decreto Dirigenziale n. 620 del 28 dicembre 2010 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Piano finanziario della Autorità cittadina di Salerno nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo di Programma e condiviso in Cabina di regia del 6 dicembre 2010;
o. che con Decreto Dirigenziale n.12 del 19 gennaio 2012 si è provveduto alla rettifica dell'importo del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno, rimodulato in sede di Cabina di regia del 06 dicembre 2010, che è pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunomilacentoventuno/60 (€48.421.121,60) a valere su risorse FESR Campania 2007/2013 Asse VI- Obiettivo Operativo 6.1, che modifica l'importo indicato nel Decreto Dirigenziale n. 620 del 28 dicembre 2010;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 34 del 27 febbraio 2013 il Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 ha approvato gli schemi dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e dell'Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega sottoscritto tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno, il 22 aprile 2013, per un ammontare pari ad Euro quarantottomilioniquattrocentoventunomilacinquantanove/81 (48.421.509,81) di risorse a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013;
q. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e l'allegato Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 148 del 17 luglio 2014 nell'ambito delle iniziative sull'accelerazione della spesa, si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Salerno per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari Euro centoundicimilioniottocentocinquemilanovecentotrenta/03 (€ 111.805.930,03) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013 attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega;
s. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno;

PREMESSO altresì**;**
a. che con nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012, sono state date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato "sostegno retrospettivo", e, in particolare al punto 7), vengono esplicitate le verifiche riguardo il rispetto di tutte le norme applicabili alle "operazioni retrospettive";
b. che con nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013, la Commissione europea -DG Regio ha comunicato di aver preso atto della revisione del Quadro di Riferimento Strategico Nazionale Italia 2007-2013 così come formulata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e trasmessa alla Commissione in data 2 luglio 2013;
c. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
d. che con nota n. 13523 del 13 novembre 2013, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha comunicato alle Autorità di Gestione di procedere alle verifiche di ammissibilità delle spese relative a progetti già certificati al fine di assicurare il rispetto delle condizioni poste nella nuova versione del QSN;
e. che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO FESR 2007/2013;
f. che con DGR n. 118 del 24 aprile 2014 è stato dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad

appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;

g. che con nota prot. n. 2015.0023443 del 14 gennaio 2015, l'Autorità di Gestione del PO FESR, in considerazione di quanto evidenziato nella nota MISE-DPS prot. DPS 6186 del 27 giugno 2014 e nel verbale di riunione di coordinamento ADA/DPS/MEF-IGRUE del 05 novembre 2014, individua i "progetti retrospettivi", certificati sul POR FESR Campania 2007/2013;
h. che con Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013, di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o "POR Complementare 2014/2020" ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020"ovvero"Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;
i. che la citata Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09 febbraio 2015 demanda ai Responsabili di Obiettivo Operativo (ROO) del POR FESR 2007/2013 e ai dirigenti ratione materiae del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., alla luce dell'overbooking di programmazione del Programma Operativo e delle compatibilità di bilancio per le nuove operazioni finanziate con le risorse del POR FESR 2007/13, l'ammissione a finanziamento in coerenza con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e con le misure di salvaguardia;
j. che con nota prot. n. 2015.0165690 del 10 marzo 2015, la Programmazione Unitaria ha classificato quali "progetti "non retrospettivi" e quindi pienamente conformi al POR, i progetti inclusi in atti integrativi di strumenti della programmazione unitaria (POR,FAS), tra i quali sono chiaramente ascrivibili non solo gli atti integrativi degli APQ ma altresì gli atti integrativi del PIU Europa, in considerazione del fatto che quest'ultimo costituisce uno strumento negoziale strategico attuativo del POR";
k. che con nota prot. n. 2015.0192639 del 20 marzo 2015, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 facendo seguito alla comunicazione dell'Autorità di Certificazione prot. 186593 del 18 marzo 2015, e alla nota dell'Autorità di Gestione prot.177052 del 13 marzo 2015, fa presente agli Organismi Intermedi che le spese per progetti inseriti negli Accordi di Programma, e finanziati con risorse ordinarie convergenti, dovranno essere classificati e monitorati quali "progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR" fermo restando le specifiche dei Piani finanziari allegati agli Accordi di Programma sottoscritti;
l. che con la suddetta nota, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, ha chiesto agli Organismi Intermedi, di garantire il rispetto degli obblighi di monitoraggio e controllo secondo quanto previsto dalle disposizioni di cui alla nota della Programmazione Unitaria, prot. 2015.0165690 del 10 marzo 2015 e soprattutto per quanto riguarda la conformità e coerenza dei fascicoli dei progetti alle vigenti normative del QSN modificato e alla nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;

CONSIDERATO

a. che la Deliberazione di Giunta regionale n. 726/2011 ha stabilito che le economie derivanti dalla realizzazione degli investimenti ed opere pubbliche con finanziamenti concessi dalla Regione Campania per il Programma PIU Europa, accertate in sede di rendicontazione, potranno essere utilizzate dagli Organismi Intermedi, previa autorizzazione regionale, applicando i criteri stabiliti dalla Giunta regionale e condivisi dal Tavolo Città in data 06 luglio 2012;

b. che in data 23 maggio 2014 è stata convocata una riunione del Tavolo Città per condividere gli indirizzi di applicazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014 durante il quale è stato sottoscritto tra il Presidente della Regione Campania e le Autorità cittadine il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa";
c. che l'Autorità cittadina ha richiesto un'ulteriore riprogrammazione del Programma trasmettendo la documentazione relativa all'ipotesi che ha formalizzato con nota acquisita al protocollo regionale con prot. n. 2015.0592732 contenente progetti realizzabili con l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, e operazioni da suddividere in fasi, con la prossima programmazione sulla base delle previsioni delle Linee guida di chiusura del PO FESR 2007/2013 Decisione C (2013) 1573 del 20 marzo 2013 e Decisione C (2015) 2771 del 30 aprile 2015 e della DGR. n. 18 del 07.02.2014 e della DGR. n. 46 del 09.02.2015;
d. che la proposta di rimodulazione del Programma acquisita al protocollo regionale con prot. 2015.0593908 prevede tra l'altro, l'integrazione dell'elenco delle operazioni ritenute prioritarie con progetti finanziati con risorse comunali a seguito di compensazione di risorse conformi al PO FESR pari a € 14.378.004,72 e l'utilizzo di risorse pari a € 8.633.617,40 quali risorse da definire nell'ambito della prossima Programmazione FESR 2014/2020 ex DGR n.18/14 ed ex DGR n.46/2015, da destinare ai progetti per il completamento del Programma PIU Europa;
e. che la suindicata proposta prevede economie generate in fase di attuazione dei progetti denominati "*Palazzo Fruscione*", "*Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico*", "*Ampliamento Asilo nido Vernieri*", "*Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa*", "*Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento*", "*Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici*" per un importo complessivo di € 627.917,46 che non saranno utilizzate per il completamento del Programma;
f. che la proposta di riprogrammazione prevede una complessiva operazione, denominata "Progetto di Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato" costituita dagli interventi denominati:
   f.1 "Urbanizzazione Santa Teresa" con un costo di € 3.968.593,19 a valere su risorse PO FESR obiettivo operativo 6.1 di cui € 1.458.524,99 di residuo PO FESR da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
   f.2 "Piazza della Libertà B – Lavori" con un costo di € 4.420.291,03 a valere su risorse PO FESR obiettivo operativo 6.1 di cui € 2.020.343,95 di residuo PO FESR da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
   f.3 "Intervento di completamento di Piazza della Libertà" con un costo di € 2.003.990,76 a valere su risorse PO FESR obiettivo operativo 6.1 di cui € 924.384,25 di residuo PO FESR da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
   f.4 "Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Intervento A" – Completamento" con un costo di € 14.047.197,96 di cui € 697.704,78 a valere su risorse comunali e € 13.349.493,18 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   f.5 "Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - Intervento "B" - Completamento. Viabilità - Urbanizzazioni - Deviazione Fusandola" con un importo di € 1.458.524,99 a valere su risorse da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
   f.6 "Piazza della Libertà – Pavimentazione e finiture – Completamento - B: Posa in Opera di Pavimentazione e Rivestimenti - Fornitura e Posa di Impianti e Finiture" con un importo di € 2.612.293,54 di cui € 2.020.343,95 a valere su risorse da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020 e € 591.949,59 di risorse provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
   f.7 "Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Opere Complementari – Completamento" con un costo di € 1.114.966,97 di cui € 678.405,02 a valere su risorse comunali e € 436.561,95 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;

f.8 “Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - completamento Piazza della Libertà’ – LOTTO 3) passeggiata a mare” con un importo di € 924.384,25 a valere su risorse da destinare nell’ambito della programmazione 2014/2020;

g. che per la suddetta operazione complessiva denominata “Progetto di Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato”, la Città ha proposto una suddivisione in fasi, la cui quota da realizzare nella II fase e nell’ambito della programmazione 2014/2020 è pari ad € 4.415.388,97;
h. che per l’intervento denominato “Trincerone Est”, ammesso a finanziamento per un importo pari a € 17.209.466,05 di cui € 15.396.679,95 a valere su risorse FESR 2007/2013 e € 1.812.786,10 di cofinanziamento comunale, e per il quale l’Autorità cittadina dichiara una spesa certificabile entro il 31.12.2015 di € 11.178.451,52, è stato proposto una suddivisione in fasi, secondo le regole di chiusura del PO FESR Campania 2007/2013, la cui quota non certificabile da destinare nell’ambito della programmazione 2014/2020 è pari ad € 4.218.228,43;
i. che l’Autorità cittadina ha trasmesso la proposta di rimodulazione dichiarandone la coerenza e la complementarità con il DOS e con il Programma PIU Europa cittadino e l’elenco delle operazioni da inserire nel Programma che risulta essere composto dagli interventi riportati nell’Allegato A;
j. che è stata convocata con nota prot. n. 128671 del 3 settembre 2015 acquisita al protocollo regionale prot. n. 2015.0592732 del 4 settembre 2015 la Cabina di Regia dell’Autorità Cittadina di Salerno per il giorno 8 settembre 2015, durante la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma PIU Europa cittadino;
k. che il Responsabile dell’Obiettivo operativo 6.1 ha completato con esito favorevole, di cui alla Relazione che allegata al presente Atto ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato F), l’attività prevista dalla procedura per la verifica di coerenza del Programma PIU Europa dell’Autorità Cittadina di Salerno al PO FESR Campania 2007/2013 e all’Obiettivo operativo 6.1;

RILEVATO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 726/2011, si è stabilito che il Responsabile dell’Obiettivo operativo 6.1 provveda a porre in essere quanto necessario per la sottoscrizione di eventuali atti integrativi agli Accordi di Programma e ai Provvedimenti di Delega, già sottoscritti, per rendere gli stessi coerenti ai principi della riprogrammazione dei fondi comunitari, testé avviata;
b. che sulla base di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 726/2011, il Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 provvederà al monitoraggio dello stato di attuazione del Programma PIU Europa in riferimento ai risultati raggiunti per il perseguimento degli obiettivi, anche in considerazione della possibile applicazione dei meccanismi sanzionatori previsti dalla procedura;

RITENUTO

a. necessario procedere all’integrazione dell’Accordo di Programma del 22 ottobre 2009 e s.m.i. con il III Atto Aggiuntivo;
b. necessario approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato A) che consta di n. 35 interventi, per un ammontare complessivo di Euro centocinquantottomilioniventitremilaquattrocentosei/06 (€ 158.023.406,06) di cui Euro centoundicimilionicentosettantottomiladodici/57 (€ 111.178.012,57) a valere sulle risorse dell’Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro cinquantatremilionitrecentottantaquattromilaottocentosettanta/22 (€ 53.384.870,22) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, e di Euro ottomilioniseicentoventunomilaquattrocentottantuno/62 (€ 8.621.481,62) da riallocare nella prossima Programmazione ex DGR 18/2014 e DGR 46/2015 ed Euro quarantaseimilioniottocentoquarantacinquemilatrecentonovantatre/49 (€ 46.845.393,49), quale cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro quattordicimilionitrecentosettantottomilaquattro/72 (€ 14.378.004,72) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR;

c. necessario dare atto della proposta della Città di Salerno di suddivisione in fasi delle operazioni denominate "Progetto di Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato" e "Trincerone est" per le quali sono stimate per la II fase risorse pari a rispettivamente € 4.415.388,97 ed € 4.218.228,43 da definire nell'ambito della programmazione 2014/2020;
d. necessario approvare il Piano finanziario (Allegato B) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
e. necessario approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato C) dell'Autorità Cittadina di Salerno;
f. necessario stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
g. necessario approvare il testo del III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma (Allegato D) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 08 settembre 2015;
h. necessario approvare il testo del III Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Salerno, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Salerno, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato E) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
i. necessario prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo degli ulteriori progetti originariamente finanziati e/o liquidati con spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014;
j. necessario, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, adempiere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
d. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
e. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008 recante "Legge Comunitaria Regionale";
f. la D.G.R. n. 1398 del 3 settembre 2009;
g. il D.D n. 377 del 15 ottobre 2009;
h. l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Salerno sottoscritto il 22 ottobre 2009;
i. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
j. la D.G.R. n. 1715 del 20 novembre 2009;
k. la Delibera CIPE 1/2011;
l. la D.G.R. n. 122 del 28 marzo 2011;
m. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
n. il Piano di Azione Coesione sottoscritto in data 07 novembre 2011;

o. la D.G.R. n. 726 del 6 dicembre 2011;
p. il verbale del Tavolo Tecnico del 12 dicembre 2011;
q. la nota COCOF 12-0050-00-EN del 29 marzo 2012;
r. la D.G.R. n. 166 del 4 aprile 2012;
s. il verbale del Tavolo Città del 06 luglio 2012;
t. il D.D n. 34 del 27 febbraio 2013;
u. il Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013;
v. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto il 22 aprile 2013;
w. il Manuale dei controlli di I livello del PO FESR approvato con D.D. n. 3 del 10 maggio 2013 e ss.mm.ii.;
x. la nota ARES (2013) n. 3071700 del 19 settembre 2013;
y. la D.G.R. n. 18 del 2 febbraio 2014;
z. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
aa. il Documento di Intenti per la elaborazione del piano strategico delle Città "PIU Europa" sottoscritto il 23 maggio 2014;
bb. il D.D. n. 148 del 15 luglio 2014;
cc. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma ed i relativi allegati sottoscritto il 15 luglio 2014;
dd. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 8168 del 29 ottobre 2014 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
ee. la D.G.R. n. 657 del 23 dicembre 2014;
ff. la nota prot. n.2015.0023443 del 14 gennaio 2015 dell'Autorità di Gestione;
gg. la D.G.R. n. 46 del 09 febbraio 2015;
hh. il Manuale di Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con D.D. n. 99 del 17 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
ii. la nota prot. 2015.0192639 del 20 marzo 2015 del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1;
jj. la Decisione (CE) n.2771 del 30 aprile 2015;
kk. le note dell'Autorità cittadina di Salerno acquisite al protocollo regionale prot. n. 2015.0592732 e 2015.0593908;
ll. gli esiti della Cabina di regia del 08 settembre 2015;

Alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto di tutto quanto è motivazione e narrativa del presente provvedimento;
2. di procedere all'integrazione dell'Accordo di Programma del 22 ottobre 2009 e s.m.i. con il III Atto Aggiuntivo;
3. di approvare il nuovo Elenco degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato A) che consta di n. 35 interventi, per un ammontare complessivo di Euro centocinquantottomilioniventitremilaquattrocentosei/06 (€ 158.023.406,06) di cui Euro centoundicimilionicentosettantottomiladodici/57 (€ 111.178.012,57) a valere sulle risorse dell'Obiettivo operativo 6.1. del PO FESR Campania 2007/2013, comprensivi di Euro cinquantatremilionitrecentottantaquattromilaottocentosettanta/22 (€ 53.384.870,22) che afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR, e di Euro ottomilioniseicentoventunomilaquattrocentottantuno/62 (€ 8.621.481,62) da riallocare nella prossima Programmazione ex DGR 18/2014 e DGR 46/2015 ed Euro quarantaseimilioniottocentoquarantacinquemilatrecentonovantatre/49 (€ 46.845.393,49), quale

cofinanziamento comunale/altre fonti pubbliche/privato di cui Euro quattordicimilionitrecentosettantottomilaquattro/72 (€ 14.378.004,72) afferenti a risorse comunali rinvenienti da compensazione di spese conformi al POR;

4. di dare atto della proposta della Città di Salerno di suddivisione in fasi delle operazioni denominate "Progetto di Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato" e "Trincerone est" per le quali sono stimate per la II fase risorse pari a rispettivamente € 4.415.388,97 ed € 4.218.228,43 da definire nell'ambito della programmazione 2014/2020;
5. di approvare il Piano finanziario (Allegato B) articolato per annualità, finalizzato a stabilire le previsioni di certificazione, con riferimento all'arco temporale di durata della delega, compatibile con le previsioni di spesa dell'Obiettivo operativo 6.1 e relativo alle risorse PO FESR Campania 2007/2013;
6. di approvare le Schede di sintesi dei progetti inseriti nella proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa (Allegato C) dell'Autorità Cittadina di Salerno;
7. di stabilire che l'Autorità Cittadina si impegna a concorrere al finanziamento degli interventi individuati per la realizzazione del Programma PIU per una quota pari almeno al 10% delle risorse FESR assentite con risorse proprie, pubbliche o private;
8. di approvare il testo del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma (Allegato D) che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di regia del 08 settembre 2015;
9. di approvare il testo del III Atto Aggiuntivo al Provvedimento di Delega dell'Autorità Cittadina di Salerno, che definisce il quadro di impegni, interventi, vincoli e riferimenti procedurali/attuativi che regolano il rapporto tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Salerno, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato E) da allegarsi, così come approvato con il presente atto, al III Atto Aggiuntivo dell'Accordo di Programma;
10. di prevedere, con successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo, il ROO 6.1 e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo degli ulteriori progetti originariamente finanziati e/o liquidati con spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR. Tali risorse saranno destinate ad interventi organici inseriti in programmi di sviluppo urbano della Città, valorizzando il modello di governance del Programma PIU Europa, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 2 febbraio 2014;
11. di adempiere, successivamente alla pubblicazione sul BURC del seguente atto, agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dagli artt. 26 e 27 del DL n. 33 del 14 marzo 2013;
12. di trasmettere il presente atto:

12.1 alla Programmazione Unitaria
12.2 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
12.3 all'Assessore all'Urbanistica e Governo del territorio,
12.4 All'Assessore ai Fondi europei;
12.5 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
12.6 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
12.7 all'Autorità Cittadina di Salerno.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1 - 6.2
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio

Allegato A Elenco degli interventi ammessi a finanziamento

Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno								
Elenco degli interventi	**Fonti finanziarie**							
Denominazione intervento	**Costo totale dell'intervento**	**Risorse FESR**	**Di cui spese per progetti conform al PO FESR**	**Risorse da programmare ex DGR 46/2015****	**Risorse comunali**	**Risorse private**	**Risorse comunali (compensazione risorse conformi al POR)**	**Residuo POR FESR 2007/2013***
PROGETTO di Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato								
Urbanizzazioni S. Teresa	€3.968.593,19***	€ 3.968.593,19 (di cui €1.458.524,99 residuo POR)	-		-	-	-	€1.458.524,99
Piazza della Libertà A – fornitura pavimentazione	€ 7.852.857,99	€ 7.852.857,99	-		-	-	-	-
Piazza della Libertà B – lavori	€4.420.291,03***	€ 4.420.291,03 (di cui € 2.020.343,95 residuo POR)	-		-	-	-	€ 2.020.343,95
Intervento di completamento di Piazza della Libertà	€2.003.990,76***	€ 2.003.990,76 (di cui € 924.384,25 residuo POR)	-		-	-	-	€ 924.384,25
Parcheggio Piazza della Libertà	€ 21.600.000,00	€ 5.400.000,00	€ 5.400.000,00		€ 16.200.000,00	-	-	-
Ristrutturazione ex Cinema Diana per attività teatrali	€ 429.823,31	-	-		€ 429.823,31	-	-	-
Ampliamento Asilo nido di via Fusandola - "G. Saragat"	€ 334.431,25	-	-		€ 334.431,25	-	-	-
Edificio San Nicola della Palma (Complesso Monumentale Umberto1°)	€ 3.778.368,93	€ 2.029.780,08	-		€ 1.748.588,85	-	-	-
Palazzo Fruscione	€ 3.135.879,53	€ 2.989.549,48	-		€ 146.330,05	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno								
Elenco degli interventi	**Fonti finanziarie**							
Denominazione intervento	**Costo totale dell'intervento**	**Risorse FESR**	**Di cui spese per progetti conform al PO FESR**	**Risorse da programmare ex DGR 46/2015****	**Risorse comunali**	**Risorse private**	**Risorse comunali (compensazione risorse conformi al POR)**	**Residuo POR FESR 2007/2013***
Campanile Chiesa dell'Annunziata	€ 243.236,31	-	-		€ 243.236,31	-	-	-
Urbanizzazioni C.S. 1 via Botteghelle, Giovanni Guarna, Siconolfi, Guaimaro e Via Barbuti	€ 427.582,81	-	-		€ 427.582,81	-	-	-
Urbanizzazioni C.S. 2 - via delle Galesse, P. Barliario, ecc	€ 327.711,29	-	-		€ 327.711,29	-	-	-
Trincerone est	€ 17.209.466,05	€ 15.396.679,95 (di cui € 4.218.228,43 residuo POR)	-	€ 4.218.228,43 (da riportare nella fase 2014/2020)	€ 1.812.786,10	-	-	€ 4.218.228,43
Chiesa SS. Annunziata	€ 2.580.610,48	€2.580.610,48	-		-	-	-	-
Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico	€ 626.985,81	€ 626.985,81	-		-	-	-	-
Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici-	€ 923.099,96	€ 923.099,96	-		-	-	-	-
Ampliamento Asilo nido Vernieri	€ 66.568,09	€ 66.568,09	-		-	-	-	-
Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa	€ 2.427.707,96	€2.427.707,96	-		-	-	-	-
Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento	€ 1.197.285,77	€ 1.197.285,77	-		-	-	-	-
Realizzazione della	€ 704.850,48	€ 704.850,48	-		-	-	-	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno								
Elenco degli interventi	**Fonti finanziarie**							
Denominazione intervento	**Costo totale dell'intervento**	**Risorse FESR**	**Di cui spese per progetti conform al PO FESR**	**Risorse da programmare ex DGR 46/2015****	**Risorse comunali**	**Risorse private**	**Risorse comunali (compensazione risorse conformi al POR)**	**Residuo POR FESR 2007/2013***
integrazione del sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici								
Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (project financing)	€ 9.420.789,00	-	-		-	€ 9.420.789,00	-	-
Umberto I- Auditorium	€ 10.300.000,00	€ 10.300.000,00	-		-	-	-	-
Ristrutturazione ex cinema Diana - III lotto funzionale	€ 304.291,32	€ 304.291,32	-		-	-	-	-
Cittadella Giudiziaria – stralcio funzionale	€ 26.392.715,70	€ 26.392.715,70	€ 26.392.715,70		-	-	-	-
Metropolitana	€ 10.485.495,80	€ 10.485.495,80	€ 10.485.495,80		-	-	-	-
Lungoirno	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00		-	-	-	-
Corso Vittorio Emanuele – Arredo urbano	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00		-	-	-	-
Teatro Municipale Giuseppe Verdi	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00		-	-	-	-
Arredo urbano - Piazza S. Agostino	€ 313.553,53	€ 313.553,53	€ 313.553,53		-	-	-	-
Viadotto Gatto	€ 193.105,19	€ 193.105,19	€ 193.105,19		-	-	-	-
PROGETTO DI COMPLETAMENTO- Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno								
Elenco degli interventi	**Fonti finanziarie**							
Denominazione intervento	**Costo totale dell'intervento**	**Risorse FESR**	**Di cui spese per progetti conform al PO FESR**	**Risorse da programmare ex DGR 46/2015****	**Risorse comunali**	**Risorse private**	**Risorse comunali (compensazione risorse conformi al POR)**	**Residuo POR FESR 2007/2013***
Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Intervento A" – Completamento	€ 14.047.197,96	-	-		€ 697.704,78	-	€ 13.349.493,18	-
Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - Intervento "B" - Completamento. Viabilità - Urbanizzazioni - Deviazione Fusandola	€ 1.458.524,99	-	-	€ 1.458.524,99 (da riportare nella fase 2014/2020)	-	-	-	-
Piazza della Libertà – Pavimentazione e finiture – Completamento - B: Posa in Opera di Pavimentazione e Rivestimenti - Fornitura e Posa di Impianti e Finiture	€ 2.612.293,54	-	-	€ 2.020.343,95 (da riportare nella fase 2014/2020)	-	-	€ 591.949,59	-
Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Opere Complementari – Completamento	€ 1.114.966,97	-	-		€ 678.405,02	-	€ 436.561,95	-
Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - completamento Piazza della Libertà' – LOTTO 3) passeggiata a mare	€ 924.384,25	-	-	€ 924.384,25 (da riportare nella fase 2014/2020)	-	-	-	-
Totale	**€158.023.406,06**	**€111.178.012,57**	**€53.384.870,22**	**€ 8.621.481,62**	**€23.046.599,77**	**€9.420.789,00**	**€ 14.378.004,72**	**€ 8.621.481,62**

*Quota parte delle Risorse FESR Ob.Op. 6.1 2007/2013 che la Città dichiara come non certificabile al 31.12.2015 e chiede di trasferire su nuova Programmazione e sugli interventi complementari

**Risorse da riallocare nella prossima Programmazione ex DGR 18/2014 e DGR 46/2015

***Da considerarsi al netto dei residui POR utilizzati per interventi complementari

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PIANO FINANZIARIO DI PREVISIONE DI SPESA E RENDICONTAZIONE - CITTA' DI SALERNO

PROGRAMMA PIU EUROPA	Costo Totale		2009		2010		2011		2012
	Fondi FESR*	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR
	111.178.012,57	46.845.393,49	813.734,76	804.082,08	353.589,26	528.879,58	7.423.602,74	196.266,28	8.369.330,58

*comprensivi di spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR per un importo pari a €53.384.870,22 e di risorse da riallocare nella prossima Programmazione ex DGR 18/2014 e DGR 46/2015 per un importo di € 8.621.481,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tua Campania cresce in Europa

13	2014		2015		FASE 2 PROGRAMMAZIONE POR FESR 2014/2020	
Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR*	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR*	Fondi comunali/Altre Fonti	Fondi FESR	Fondi comunali/Altre Fonti
1.778.883,67	36.530.758,10	0,00	46.755.741,48	16.200.000,00	8.621.481,62	26.979.988,21

Allegato C

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDA DI SINTESI INTERVENTI
AUTORITÀ CITTADINA DI SALERNO

- Piazza della libertà e sottostante parcheggio interrato – completamento-1-completamento parcheggio interrato
- Piazza della libertà e sottostante parcheggio interrato – completamento-2-completamento opere complementari parcheggio
- Piazza della libertà e sottostante parcheggio interrato – completamento-3-completamento Urbanizzazioni S. Teresa-viabilità-Deviazione Fusandola
- Piazza della libertà e sottostante parcheggio interrato – completamento-4-completamento posa in opera pavimentazione, impianti e finiture

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALERNO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PIAZZA DELLA LIBERTÀ E SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO – COMPLETAMENTO-1-COMPLETAMENTO PARCHEGGIO INTERRATO

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	30.000 mq / 700 posti auto
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	**14.047.197,96**
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 14.047.197,96**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

24 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** *(specif.)*

X	- **Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse**

fonte: http://burc.regione.campania.it

-
-

Descrizione dell'intervento

L'intervento di riqualificazione dell'area del "Fronte del mare" di Salerno ha l'obiettivo di realizzare una nuova immagine di identità del fronte urbano portuale aprendo la città al mare..

La realizzazione della **Piazza della Libertà** si identifica in una vera e propria opera di trasformazione dell'area urbana compresa tra il porto commerciale e la città vecchia. Il progetto è essenzialmente qualificato da una grande piazza semicircolare che si estende per circa 30.000 mq aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio, e da un parcheggio interrato di 700 posti auto a rotazione aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio. L'intervento trasformerà l'area in un luogo pubblico "meta" della passeggiata marittima, un balcone sul Mediterraneo, dove saranno presenti funzioni di diversa natura che contribuiranno a conferirle la fisionomia di un polo dinamico e vitale durante l'arco dell'intera giornata, fungendo anche da attrattore immediato ed area di 'accoglienza' per i flussi in entrata ed in uscita generati dalla contigua Stazione Marittima.

La Piazza pedonale si estende per circa 30.000 mq ed è ubicata ad un livello sopraelevato rispetto a quello dell'area attuale e parte da una quota altimetrica di +4,50 m sul livello del mare.

Lo spazio semicircolare della piazza si estende, oltre l'asse principale, in una forma triangolare che definisce l'"affaccio" sulla darsena, a sud e l'"affaccio" sulla spiaggia di Santa Teresa, a sud-est. La trasformazione urbana prevede, in prossimità dell'intervento, un radicale cambiamento della viabilità che, per evitare promiscuità di flussi, è stata distinta in percorsi di accesso e uscita veicolare dalla città e in percorsi di entrata ed uscita dall'area di progetto, aperta anche ai fllussi marittimi. Infatti per garantire da est un rapido accesso alla città ed evitare il flusso locale delle aree di progetto, è stata prevista la costruzione di una strada interrata che parte da Via Porto e riemerge sul Lungomare. La viabilità di progetto si sviluppa, in entrata, lungo la strada parallela all'imbarcadero, dalla quale si accede ai parcheggi per poi proseguire circoscrivendo la piazza e uscire sul lungomare Trieste passando attraverso il trasversale Via Giuseppe Odierno, laterale alla Scuola Barra. In tal modo, lo spazio della Piazza resta fruizione esclusiva della mobilità sostenibile interna alla città e ai flussi (marittimi) di visitatori, la cui entità è frutto delle autostrade del mare, dell'attività crocieristica e del notevole fenomeno del diportismo, tre settori in forte espansione, Nel 2005, le autostrade hanno generato 140.000 presenze. Per quanto riguarda le crociere, a Salerno è attiva la flotta della MSC, prevalentemente in partenza da Genova (con possibilità di imbarco anche a Salerno), che copre tutto il Mediterraneo – specialmente orientale, con partenze regolari nella stagione estivo-primaverile; nel corso del 2008 si sono registrati 43.980 passeggeri. Il diportismo conta ad oggi su 1750 posti barca distribuiti su tre approdi contigui alla piazza su un totale cittadino di 2140.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nell'ASSE 1 – rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano. Infatti concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area, considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati. In particolare, alle infrastrutture è affidato il compito di riconnettere le aree ricadenti nel centro storico a quelle di successiva espansione, al fine di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- attrezzature di interesse comune
- urbanizzazioni primarie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a - miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (MISURA 4.: Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALERNO

PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PIAZZA DELLA LIBERTÀ E SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO – COMPLETAMENTO-2-COMPLETAMENTO OPERE COMPLEMENTARI PARCHEGGIO

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	30.000 mq / 700 posti auto
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	**€ 1.114.966,97**
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.114.966,97**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

24 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** *(specif.)*

X	- **Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse**

fonte: http://burc.regione.campania.it

-
-

Descrizione dell'intervento

L'intervento di riqualificazione dell'area del "Fronte del mare" di Salerno ha l'obiettivo di realizzare una nuova immagine di identità del fronte urbano portuale aprendo la città al mare.. La realizzazione della **Piazza della Libertà** si identifica in una vera e propria opera di trasformazione dell'area urbana compresa tra il porto commerciale e la città vecchia. Il progetto è essenzialmente qualificato da una grande piazza semicircolare che si estende per circa 30.000 mq aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio, e da un parcheggio interrato di 700 posti auto a rotazione aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio. L'intervento trasformerà l'area in un luogo pubblico "meta" della passeggiata marittima, un balcone sul Mediterraneo, dove saranno presenti funzioni di diversa natura che contribuiranno a conferirle la fisionomia di un polo dinamico e vitale durante l'arco dell'intera giornata, fungendo anche da attrattore immediato ed area di 'accoglienza' per i flussi in entrata ed in uscita generati dalla contigua Stazione Marittima.
La Piazza pedonale si estende per circa 30.000 mq ed è ubicata ad un livello sopraelevato rispetto a quello dell'area attuale e parte da una quota altimetrica di +4,50 m sul livello del mare.
Lo spazio semicircolare della piazza si estende, oltre l'asse principale, in una forma triangolare che definisce l'"affaccio" sulla darsena, a sud e l'"affaccio" sulla spiaggia di Santa Teresa, a sud-est. La trasformazione urbana prevede, in prossimità dell'intervento, un radicale cambiamento della viabilità che, per evitare promiscuità di flussi, è stata distinta in percorsi di accesso e uscita veicolare dalla città e in percorsi di entrata ed uscita dall'area di progetto, aperta anche ai fllussi marittimi. Infatti per garantire da est un rapido accesso alla città ed evitare il flusso locale delle aree di progetto, è stata prevista la costruzione di una strada interrata che parte da Via Porto e riemerge sul Lungomare. La viabilità di progetto si sviluppa, in entrata, lungo la strada parallela all'imbarcadero, dalla quale si accede ai parcheggi per poi proseguire circoscrivendo la piazza e uscire sul lungomare Trieste passando attraverso il trasversale Via Giuseppe Odierno, laterale alla Scuola Barra. In tal modo, lo spazio della Piazza resta fruizione esclusiva della mobilità sostenibile interna alla città e ai flussi (marittimi) di visitatori, la cui entità è frutto delle autostrade del mare, dell'attività crocieristica e del notevole fenomeno del diportismo, tre settori in forte espansione, Nel 2005, le autostrade hanno generato 140.000 presenze. Per quanto riguarda le crociere, a Salerno è attiva la flotta della MSC, prevalentemente in partenza da Genova (con possibilità di imbarco anche a Salerno), che copre tutto il Mediterraneo – specialmente orientale, con partenze regolari nella stagione estivo-primaverile; nel corso del 2008 si sono registrati 43.980 passeggeri. Il diportismo conta ad oggi su 1750 posti barca distribuiti su tre approdi contigui alla piazza su un totale cittadino di 2140.
L' intervento di completamento in oggetto riguarda opere complementari (aree verdi e finiture) all' intervento di realizzazione del parcheggio sottostante Piazza della Libertà,

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nell'ASSE 1 – rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano. Infatti concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area, considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati. In particolare, alle infrastrutture è affidato il compito di riconnettere le aree ricadenti nel centro storico a quelle di successiva espansione, al fine di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.
L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:
- attrezzature di interesse comune
- urbanizzazioni primarie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a -

fonte: http://burc.regione.campania.it

miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (MISURA 4.: Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALERNO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PIAZZA DELLA LIBERTÀ E SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO – COMPLETAMENTO-3-COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONI S. TERESA-VIABILITÀ-DEVIAZIONE FUSANDOLA

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	8000 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	**€ 1.458.524,99**
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.458.524,99**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

24 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** *(specif.)*

X	- **Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse**

fonte: http://burc.regione.campania.it

-
-

Descrizione dell'intervento

L'intervento di riqualificazione dell'area del "Fronte del mare" di Salerno ha l'obiettivo di realizzare una nuova immagine di identità del fronte urbano portuale aprendo la città al mare..

La realizzazione della **Piazza della Libertà** si identifica in una vera e propria opera di trasformazione dell'area urbana compresa tra il porto commerciale e la città vecchia. Il progetto è essenzialmente qualificato da una grande piazza semicircolare che si estende per circa 30.000 mq aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio, e da un parcheggio interrato di 700 posti auto a rotazione aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio. L'intervento trasformerà l'area in un luogo pubblico "meta" della passeggiata marittima, un balcone sul Mediterraneo, dove saranno presenti funzioni di diversa natura che contribuiranno a conferirle la fisionomia di un polo dinamico e vitale durante l'arco dell'intera giornata, fungendo anche da attrattore immediato ed area di 'accoglienza' per i flussi in entrata ed in uscita generati dalla contigua Stazione Marittima.

La Piazza pedonale si estende per circa 30.000 mq ed è ubicata ad un livello sopraelevato rispetto a quello dell'area attuale e parte da una quota altimetrica di +4,50 m sul livello del mare.

Lo spazio semicircolare della piazza si estende, oltre l'asse principale, in una forma triangolare che definisce l'"affaccio" sulla darsena, a sud e l'"affaccio" sulla spiaggia di Santa Teresa, a sud-est. La trasformazione urbana prevede, in prossimità dell'intervento, un radicale cambiamento della viabilità che, per evitare promiscuità di flussi, è stata distinta in percorsi di accesso e uscita veicolare dalla città e in percorsi di entrata ed uscita dall'area di progetto, aperta anche ai fllussi marittimi. Infatti per garantire da est un rapido accesso alla città ed evitare il flusso locale delle aree di progetto, è stata prevista la costruzione di una strada interrata che parte da Via Porto e riemerge sul Lungomare. La viabilità di progetto si sviluppa, in entrata, lungo la strada parallela all'imbarcadero, dalla quale si accede ai parcheggi per poi proseguire circoscrivendo la piazza e uscire sul lungomare Trieste passando attraverso il trasversale Via Giuseppe Odierno, laterale alla Scuola Barra. In tal modo, lo spazio della Piazza resta fruizione esclusiva della mobilità sostenibile interna alla città e ai flussi (marittimi) di visitatori, la cui entità è frutto delle autostrade del mare, dell'attività crocieristica e del notevole fenomeno del diportismo, tre settori in forte espansione, Nel 2005, le autostrade hanno generato 140.000 presenze. Per quanto riguarda le crociere, a Salerno è attiva la flotta della MSC, prevalentemente in partenza da Genova (con possibilità di imbarco anche a Salerno), che copre tutto il Mediterraneo – specialmente orientale, con partenze regolari nella stagione estivo-primaverile; nel corso del 2008 si sono registrati 43.980 passeggeri. Il diportismo conta ad oggi su 1750 posti barca distribuiti su tre approdi contigui alla piazza su un totale cittadino di 2140.

L' intervento in oggetto riguarda il completamento delle opere di urbanizzazione primaria , la sistemazione del torrente Fusandola, la viabilità al contorno, la sistemazione dei sottoservizi. La viabilità di progetto avrà la funzione di smistare il traffico in entrata ed in uscita dai parcheggi pubblici, previsti nell'interrato della nuova piazza, oltre a quella di riconnettere le viabilità esistenti, in modo da consentire un efficiente collegamento delle nuove infrastrutture con la rete stradale cittadina.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nell'ASSE 1 – rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano. Infatti concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area, considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati. In particolare, alle infrastrutture è affidato il compito di riconnettere le aree ricadenti nel centro storico a quelle di successiva espansione, al fine di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.

L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:

- attrezzature di interesse comune
- urbanizzazioni primarie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a - miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (MISURA 4.: Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALERNO
PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: PIAZZA DELLA LIBERTÀ E SOTTOSTANTE PARCHEGGIO INTERRATO – COMPLETAMENTO-4-COMPLETAMENTO POSA IN OPERA PAVIMENTAZIONE, IMPIANTI E FINITURE

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	x
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____Comune di _Salerno_____

Beneficiario finale dell'intervento:
_____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti:
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	30000 mq
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	X
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	2.03.2479,73
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	591.949,59
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.624.429,32**

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

24 mesi

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

	- riqualificazione ambientale,
X	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "*waterfront*";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo **1.9 BENI E SITI CULTURALI** *(specif.)*

X	- **Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse**

fonte: http://burc.regione.campania.it

-
-

Descrizione dell'intervento

L'intervento di riqualificazione dell'area del "Fronte del mare" di Salerno ha l'obiettivo di realizzare una nuova immagine di identità del fronte urbano portuale aprendo la città al mare..
La realizzazione della **Piazza della Libertà** si identifica in una vera e propria opera di trasformazione dell'area urbana compresa tra il porto commerciale e la città vecchia. Il progetto è essenzialmente qualificato da una grande piazza semicircolare che si estende per circa 30.000 mq aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio, e da un parcheggio interrato di 700 posti auto a rotazione aperta al mare con una vista che traguarda l'intero Golfo di Salerno, dalla Costiera Amalfitana al promontorio. L'intervento trasformerà l'area in un luogo pubblico "meta" della passeggiata marittima, un balcone sul Mediterraneo, dove saranno presenti funzioni di diversa natura che contribuiranno a conferirle la fisionomia di un polo dinamico e vitale durante l'arco dell'intera giornata, fungendo anche da attrattore immediato ed area di 'accoglienza' per i flussi in entrata ed in uscita generati dalla contigua Stazione Marittima.
La Piazza pedonale si estende per circa 30.000 mq ed è ubicata ad un livello sopraelevato rispetto a quello dell'area attuale e parte da una quota altimetrica di +4,50 m sul livello del mare.
Lo spazio semicircolare della piazza si estende, oltre l'asse principale, in una forma triangolare che definisce l'"affaccio" sulla darsena, a sud e l'"affaccio" sulla spiaggia di Santa Teresa, a sud-est. La trasformazione urbana prevede, in prossimità dell'intervento, un radicale cambiamento della viabilità che, per evitare promiscuità di flussi, è stata distinta in percorsi di accesso e uscita veicolare dalla città e in percorsi di entrata ed uscita dall'area di progetto, aperta anche ai fllussi marittimi. Infatti per garantire da est un rapido accesso alla città ed evitare il flusso locale delle aree di progetto, è stata prevista la costruzione di una strada interrata che parte da Via Porto e riemerge sul Lungomare. La viabilità di progetto si sviluppa, in entrata, lungo la strada parallela all'imbarcadero, dalla quale si accede ai parcheggi per poi proseguire circoscrivendo la piazza e uscire sul lungomare Trieste passando attraverso il trasversale Via Giuseppe Odierno, laterale alla Scuola Barra. In tal modo, lo spazio della Piazza resta fruizione esclusiva della mobilità sostenibile interna alla città e ai flussi (marittimi) di visitatori, la cui entità è frutto delle autostrade del mare, dell'attività crocieristica e del notevole fenomeno del diportismo, tre settori in forte espansione, Nel 2005, le autostrade hanno generato 140.000 presenze. Per quanto riguarda le crociere, a Salerno è attiva la flotta della MSC, prevalentemente in partenza da Genova (con possibilità di imbarco anche a Salerno), che copre tutto il Mediterraneo – specialmente orientale, con partenze regolari nella stagione estivo-primaverile; nel corso del 2008 si sono registrati 43.980 passeggeri. Il diportismo conta ad oggi su 1750 posti barca distribuiti su tre approdi contigui alla piazza su un totale cittadino di 2140.
L' intervento in oggetto riguarda il completamento delle opere di pavimentazione , impianti e finiture.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento si inquadra nell'ASSE 1 – rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano. Infatti concorre ad incrementare la dotazione di infrastrutture ed attrezzature nell'area, considerate come presupposto fondamentale per innescare un processo di rivitalizzazione dei tessuti urbani interessati. In particolare, alle infrastrutture è affidato il compito di riconnettere le aree ricadenti nel centro storico a quelle di successiva espansione, al fine di consentirne la reciproca interazione nei processi di sviluppo territoriale oltre che sociale, mentre alle attrezzature il compito di innalzare il livello della qualità urbana, nonché di creare le condizioni per favorire i processi d'integrazione socio-economici previsti dal piano e la valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali presenti nel contesto di riferimento.
L'impatto strategico dell'intervento è misurabile attraverso i seguenti indicatori d'impatto strategico riportati nel DOS:
- attrezzature di interesse comune
- urbanizzazioni primarie

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento rientra nell'ambito del perimetro dell'area obiettivo del Programma PIU ed è riconducibile alle linee di intervento dell'Asse 1 del PIU: rigenerazione, recupero e riconnessione del tessuto urbano - Ob. 1. a - miglioramento dell'accessibilità e mobilità sostenibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

L'intervento è in continuità col PRUSST "Ospitalità da favola" promosso dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Salerno, basato sull'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento al potenziamento della dotazione infrastrutturale della città di Salerno (MISURA 4.: Ambiti di interesse del Comune di Salerno). Ha una forte interazione con PIT "Salerno città dell'Eccellenza", POR 2000-2006 , in particolare con il settore di intervento : - rafforzamento e razionalizzazione delle strutture, delle infrastrutture e dei servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato D

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

III ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE CAMPANIA E AUTORITÀ CITTADINA DI SALERNO

L'anno _____, il giorno ___ del mese di_____ alle ore _____ presso la sede della Giunta Regionale della Campania

La Regione Campania, nella persona di _____ in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013

e

il Comune di Salerno, nella persona di _____, in qualità di Autorità cittadina,

STIPULANO IL SEGUENTE ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, 6 e 12 del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 luglio 2014 e sottoscritto in data 15 luglio 2014, repertoriato al n. 2014.0000008 del 7 agosto 2014.

Articolo 5
Realizzazione degli interventi

1. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Salerno è costituito da n. 35 interventi.

Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR.

Gli interventi ammessi a finanziamento trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base del presente Accordo, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.

2. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno sono:
    1. Urbanizzazioni S. Teresa (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
    2. Piazza della Libertà A – fornitura pavimentazione (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
    3. Piazza della Libertà B - Lavori (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
    4. Intervento di completamento di Piazza della Libertà (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
    5. Parcheggio Piazza della Libertà (spese per progetti conforme al POR);
    6. Ristrutturazione ex Cinema Diana per attività teatrali (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
    7. Ampliamento Asilo nido di via Fusandola - "G. Saragat" (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
    8. Edificio San Nicola della Palma (Complesso Monumentale Umberto 1°) (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale);

fonte: http://burc.regione.campania.it











9. Palazzo Fruscione (ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/finanza comunale);
10. Campanile Chiesa dell'Annunziata (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
11. Urbanizzazioni C.S. 1 via Botteghelle, Giovanni Guarna, Siconolfi, Guaimaro e Via Barbuti (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
12. Urbanizzazioni C.S. 2 - via delle Galesse ,P. Barliario, ecc (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
13. Trincerone est (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/residuo PO FESR 2007/2013/risorse programmazione FESR 2014/2020);
14. Chiesa SS. Annunziata (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
15. Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
16. Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
17. Ampliamento Asilo nido Vernieri (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
18. Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
19. Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
20. Realizzazione della integrazione del sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
21. Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (*project financing*) (finanza privata);
22. Umberto I – Auditorium (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
23. Ristrutturazione ex cinema Diana – III lotto funzionale (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
24. Cittadella giudiziaria – stralcio funzionale (spese per progetti conformi al POR);
25. Metropolitana (spese per progetti conformi al POR);
26. Lungoirno (spese per progetti conformi al POR);
27. Corso Vittorio Emanuele - Arredo urbano (spese per progetti conformi al POR);
28. Teatro Municipale Giuseppe Verdi (spese per progetti conformi al POR);
29. Arredo Urbano Piazza S. Agostino (spese per progetti conformi al POR);
30. Viadotto Gatto (spese per progetti conformi al POR);
31. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Intervento A" – Completamento (ammesso a finanziamento/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
32. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - Intervento "B" - Completamento. Viabilità - Urbanizzazioni - Deviazione Fusandola (ammesso a finanziamento/risorse programmazione FESR 2014/2020);
33. Piazza della Libertà – Pavimentazione e finiture – Completamento - B: Posa in Opera di Pavimentazione e Rivestimenti - Fornitura e Posa di Impianti e Finiture (ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR /risorse programmazione FESR 2014/2020);
34. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Opere Complementari – Completamento (ammesso a finanziamento/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
35. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - completamento Piazza della Libertà' – LOTTO 3) passeggiata a mare (ammesso a finanziamento/ risorse

fonte: http://burc.regione.campania.it

programmazione FESR 2014/2020);

Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Accordo, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Copertura finanziaria

L'Autorità cittadina delegata è destinataria:

a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere dell'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere dell'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Salerno a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro centoundicimilionicentosettantottomiladodici/57 (€ 111.178.012,57) di cui Euro ottomilioniseicentoventunomilaquattrocentottantuno/62 (€ 8.621.481,62) da riallocare nella prossima Programmazione ex DGR 18/2014 e DGR 46/2015.
Di tali risorse Euro cinquantatremilionitrecentottantaquattromilaottocentosettanta/22 (€ 53.384.870,22) afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR di cui Euro quattordicimilionitrecentosettantottomilaquattro/72 (€ 14.378.004,72) risultano risorse compensate attraverso il sostegno finanziario ad ulteriori progetti.

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro unmilionecentonovantottomilaquattrocentoquarantadue/27 (€ 1.198.442,27)

Le risorse di cui ai punti a) e b) del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato esclusivamente alle azioni oggetto del presente Accordo.

Articolo 12
Documenti costituenti parte integrante dell'Accordo

Costituiscono documenti integranti del presente Accordo di Programma i seguenti:

- Accordo di Programma;
- Provvedimento di Delega;
- II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma;
- II Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- III Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega;
- Elenco interventi ammessi a finanziamento;
- Piano finanziario;
- Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno, approvato dal ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013 approvato con DD n. 99 del 17 marzo 2015 e s.m.i.;
- Manuale delle procedure per i controlli di primo livello approvato DD. n. 3 del 10 maggio 2013 e s.m.i..

Addì, …….. 2015

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Salerno

_____

_____

Articolo 13
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e i relativi allegati, approvato con DD n. 148 del 15 luglio 2014 e sottoscritto in data 15 luglio 2014, repertoriato al n. 2014.0000008 del 7 agosto 2014.

Il presente atto si compone di n. 5 facciate compresa la presente e di tutti gli allegati citati dall'Art. 12 del presente III Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma.

Addì, ……. 2015

Per la Regione Campania

_____

_____

Per l'Autorità cittadina di Salerno

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato E

Regione Campania
Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo Operativo 6.1
Programma PIU Europa

III ATTO AGGIUNTIVO AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALL'AUTORITÀ CITTADINA DI SALERNO DI FUNZIONI E COMPITI NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA PIU EUROPA ASSE 6 – OBIETTIVO OPERATIVO 6.1

La Regione Campania adotta il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega all'Autorità cittadina di Salerno per l'attuazione del Programma PIU Europa di cui all'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma, rispetto al quale il presente Atto aggiuntivo al Provvedimento di Delega costituisce allegato.

Le disposizioni di seguito riportate sostituiscono integralmente gli articoli 5, e 6 del Provvedimento di Delega allegato al II Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma approvato con DD n. 148 del 15 luglio 2014 e sottoscritto in data 15 luglio 2014, repertoriato al n. 2014.0000008 del 7 agosto 2014.

Articolo 5
Contenuti del Programma di interventi oggetto della Delega all'Autorità cittadina

1. La delega di cui al presente Provvedimento è attuata mediante un Programma di interventi capace di incidere positivamente sul miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita della Città di Salerno, e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di considerazione integrata delle risorse e di più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.
2. Il Programma PIU Europa in capo all'Autorità cittadina di Salerno è costituito da n. 35 interventi. Tale Programma è strutturato in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale della Campania n.118 del 24/04/2014 con riferimento alle iniziative di accelerazione della spesa e ai progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR.
3. Detti interventi trovano copertura finanziaria sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 6.1 e su altre fonti finanziarie a titolo di cofinanziamento, nel rispetto delle quote percentuali minime previste dalla DGR n. 282/2008. Gli interventi finanziati con il PIU Europa programmati da parte dell'Autorità cittadina si possono completare pertanto con altri interventi già programmati, in conformità alle strategie del PO FESR Campania 2007/2013 e dell'Obiettivo Operativo 6.1, alla base dell'Accordo di Programma, a valere su risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati.
4. Gli interventi oggetto del Programma PIU Europa dell'Autorità cittadina di Salerno sono:

    1. Urbanizzazioni S. Teresa (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
    2. Piazza della Libertà A – fornitura pavimentazione (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
    3. Piazza della Libertà B - Lavori (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
    4. Intervento di completamento di Piazza della Libertà (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
    5. Parcheggio Piazza della Libertà (spese per progetti conforme al POR);
    6. Ristrutturazione ex Cinema Diana per attività teatrali (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
    7. Ampliamento Asilo nido di via Fusandola - "G. Saragat" (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
    8. Edificio San Nicola della Palma (Complesso Monumentale Umberto 1°) (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale);
    9. Palazzo Fruscione (ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/finanza comunale);

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Campanile Chiesa dell'Annunziata (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
11. Urbanizzazioni C.S. 1 via Botteghelle, Giovanni Guarna, Siconolfi, Guaimaro e Via Barbuti (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
12. Urbanizzazioni C.S. 2 - via delle Galesse ,P. Barliario, ecc (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
13. Trincerone est (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/residuo PO FESR 2007/2013/risorse programmazione FESR 2014/2020);
14. Chiesa SS. Annunziata (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
15. Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
16. Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
17. Ampliamento Asilo nido Vernieri (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
18. Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
19. Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
20. Realizzazione della integrazione del sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
21. Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (*project financing*) (finanza privata);
22. Umberto I – Auditorium (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
23. Ristrutturazione ex cinema Diana – III lotto funzionale (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
24. Cittadella giudiziaria – stralcio funzionale (spese per progetti conformi al POR);
25. Metropolitana (spese per progetti conformi al POR);
26. Lungoirno (spese per progetti conformi al POR);
27. Corso Vittorio Emanuele - Arredo urbano (spese per progetti conformi al POR);
28. Teatro Municipale Giuseppe Verdi (spese per progetti conformi al POR);
29. Arredo Urbano Piazza S. Agostino (spese per progetti conformi al POR);
30. Viadotto Gatto (spese per progetti conformi al POR);
31. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Intervento A" – Completamento (ammesso a finanziamento/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
32. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - Intervento "B" - Completamento. Viabilità - Urbanizzazioni - Deviazione Fusandola (ammesso a finanziamento/risorse programmazione FESR 2014/2020);
33. Piazza della Libertà – Pavimentazione e finiture – Completamento - B: Posa in Opera di Pavimentazione e Rivestimenti - Fornitura e Posa di Impianti e Finiture (ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR /risorse programmazione FESR 2014/2020);
34. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Opere Complementari – Completamento (ammesso a finanziamento/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
35. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - completamento Piazza della Libertà' – LOTTO 3) passeggiata a mare (ammesso a finanziamento/ risorse programmazione FESR 2014/2020);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi non ricadenti nel PIU Europa, finanziati a valere sulle risorse finanziarie del Comune medesimo e/o di soggetti privati da esso individuati, potranno essere realizzati secondo le modalità previste dai regolamenti e dai documenti attuativi regionali, incluso il PIU Europa, recepiti integralmente dal presente Provvedimento di Delega, in una logica di integrazione ed ottimizzazione delle azioni mirate allo sviluppo economico del territorio comunale, previo parere espresso dal ROO, così come individuato dalle norme attuative del PO FESR Campania 2007/2013.

Articolo 6
Risorse finanziarie: ammontare e modalità di trasferimento e di impiego

1. L'Autorità cittadina ha presentato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1, che lo ha approvato, il quadro finanziario, ripartito per annualità, del proprio Programma PIU Europa, in linea con quanto indicato all'interno del Programma PIU Europa e al DOS di riferimento. Il quadro finanziario contiene indicazioni sul costo dei singoli interventi da cofinanziare attraverso il PIU Europa, sul programma nel suo complesso e a livello di DOS

2. Per quanto riguarda la definizione delle risorse assegnate, l'Autorità cittadina delegata è destinataria:
   a) di risorse per la realizzazione degli interventi (a valere sull'Asse di riferimento dell'operazione delegata);
   b) di risorse per l'assistenza tecnica (a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del POR).

L'ammontare delle risorse destinate agli interventi ammessi a finanziamento e previsti dal Programma PIU Europa della Città di Salerno a valere sul PO FESR Campania 2007/2013, Asse 6, Obiettivo Operativo 6.1, ammonta a Euro centoundicimilionicentosettantottomiladodici/57 (€ 111.178.012,57) di cui Euro ottomilioniseicentoventunomilaquattrocentottantuno/62 (€ 8.621.481,62) da riallocare nella prossima Programmazione ex DGR 18/2014 e DGR 46/2015.

Di tali risorse Euro cinquantatremilionitrecentottantaquattromilaottocentosettanta/22 (€ 53.384.870,22) afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR di cui Euro quattordicimilionitrecentosettantottomilaquattro/72 (€ 14.378.004,72) risultano risorse compensate attraverso il sostegno finanziario ad ulteriori progetti.

Le risorse messe a disposizione per le attività di assistenza tecnica ammontano a Euro unmilionecentonovantottomilaquattrocentoquarantadue/27 (€ 1.198.442,27).

Le risorse di cui alle lettere a) e b) del punto 2. del presente articolo dovranno avere un apposito conto corrente bancario (c.c.b.) dedicato, il cui utilizzo è vincolato alle azioni oggetto del presente provvedimento di delega.

3. Con riferimento alle modalità di erogazione delle risorse all'Autorità cittadina, è definito un flusso finanziario analogo a quello esistente fra la Commissione Europea e la Regione, basato sui seguenti criteri:
   - Anticipo del 20% (sull'importo destinato all'Autorità cittadina e al netto di eventuali anticipi ottenuti a valere sulle medesime risorse) al momento della stipula dell'Accordo di Programma che sancisce l'avvio del PIU Europa. Tale anticipo costituirà la riserva finanziaria per la realizzazione degli interventi di cui al PIU Europa per l'intero periodo di validità del Programma FESR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- In itinere, rimborso delle spese effettivamente sostenute. Ogni rendicontazione delle spese da parte dell'Autorità cittadina è accompagnata da domanda di rimborso al ROO cui seguirà un pagamento in suo favore da parte della Regione dell'intera somma rendicontata.
- Gli eventuali beneficiari degli interventi del PIU Europa rendicontano le spese all'Autorità cittadina.

4. Con riferimento all'obbligo da parte dell'Autorità cittadina di prevedere un cofinanziamento degli interventi di cui al PIU Europa pari al 10%, tale adempimento può essere garantito secondo le seguenti modalità, indicate all'interno del piano finanziario annuale e complessivo da presentare al ROO:
   a) nella misura del 10% del costo di ogni intervento facente parte del Programma PIU;
   b) in misura differenziata per ogni intervento facente parte del PIU, fino al concorrere di un cofinanziamento che, come media della somma del cofinanziamento di tutti gli interventi, sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU;
   c) attraverso interventi rientranti nel PIU, interamente coperti da risorse pubbliche e/o private non afferenti all'Obiettivo Operativo 6.1, il cui costo totale sia pari o superiore al 10% del costo dell'intero Programma PIU in capo all'Autorità cittadina.

   Per le tipologie a) e b) sopra citate, le risorse dell'Obiettivo Operativo 6.1 sono attivate solo a seguito dell'assunzione di idoneo impegno contabile atto a garantire la necessaria copertura del cofinanziamento da parte dell'Autorità cittadina.

5. La gestione finanziaria degli interventi deve attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dal PO FESR Campania 2007-2013. L'Autorità cittadina delegata è tenuta ad attenersi scrupolosamente alle modalità individuate all'interno del Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, al fine di garantire l'adeguatezza delle piste di controllo a quanto stabilito all'articolo 15 del Reg. (CE) n. 1828/2006, tramite l'adozione del sistema informativo messo a disposizione dall'Autorità delegante, che assicuri l'evidenza della spesa sostenuta a livello di singola operazione e che dimostri di supportare, mediante successivi livelli di aggregazione, la predisposizione della certificazione della spesa alla Commissione Europea.

6. L'uso delle poste finanziarie provenienti da fondi comunitari del PO FESR Campania 2007-2013 è soggetto al rispetto del principio di integrazione degli interventi previsto nel QSN e sarà sottoposto alle relative specifiche procedurali di attuazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio, valutazione, rendicontazione e controllo previsti dal Programma, e dai vigenti regolamenti comunitari, nonché dal quadro regolamentare definito a livello regionale per l'attuazione del Programma PIU Europa. Tali specifiche saranno dettagliate negli atti concessori/contratti relativi a ciascun intervento.

7. Nelle procedure di affidamento degli interventi si terrà conto dei tempi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti comunitari; l'utilizzo dei finanziamenti statali inerenti interventi cofinanziati da risorse rinvenienti dal PO FESR Campania 2007/2013 sarà a tal fine coordinato con le procedure attuative e di controllo del PO FESR Campania 2007/2013.

8. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal Programma PIU Europa oggetto della Delega non siano realizzabili, ed in sede di monitoraggio bimestrale si siano rilevate difficoltà a reperire fonti di finanziamento alternative a quelle indicate nell'Accordo, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi e si procede all'applicazione dei meccanismi sanzionatori di cui al successivo articolo 7.

Il presente articolo sarà oggetto di modifica in virtù di ciò che le Regioni ed il Governo attiveranno in

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordine alla revisione dei Programmi cofinanziati secondo modalità che potranno prevedere anche la rimodulazione dei Programmi e del tasso di cofinanziamento nazionale.

Addì, ……..…2015

Il Sindaco

_____

Articolo 12
Clausola confirmatoria

Vengono integralmente confermate le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10 e 11 del II Atto aggiuntivo al Provvedimento di delega, approvato con DD n. 148 del 15 luglio 2014 e sottoscritto in data 15 luglio 2014, repertoriato al n. 2014.0000008 del 7 agosto 2014.

Addì, ……..2015

Il Sindaco

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato F

Regione Campania

Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1
Programma PIU Europa

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1
PROGRAMMA INTEGRATO PIU EUROPA
CITTA' DI SALERNO

Premessa

Il presente documento si inserisce nell'ambito dell'iter valutativo della proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa della Città di Salerno e degli interventi operativi in esso proposti, portato all'attenzione della Cabina di regia del 08 settembre 2015, ai fini di una verifica formale e di merito da parte del Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.

L'attività di verifica circa la coerenza delle Operazioni proposte, con il Programma cittadino e con i criteri dell'Ob. op. 6.1, viene svolta dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 sulla base della valutazione di iniziative progettuali considerate ammissibili al FESR, da parte del Responsabile del Programma della Città di Salerno. Tale attività si svolge nell'ambito della più complessiva riprogrammazione del POR Campania FESR 2007/2013 e alla luce delle disposizioni di cui alla DGR 118/2014 e in coerenza con le regole di ammissibilità della spesa di cui alla nota COCOF 12-0050-00-EN.

L'Autorità cittadina, sulla base delle ricognizioni effettuate, a seguito di incontri tecnici e istituzionali tra la Regione Campania e la Città, ha presentato una proposta di rimodulazione contenente progetti realizzabili con l'utilizzo delle rinvenienze maturate a seguito di rimborso di spese certificate per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al POR e che rientrano nella programmazione unitaria, e operazioni da suddividere in fasi, con la prossima programmazione sulla base delle previsioni delle Linee guida di chiusura del PO FESR 2007/2013 Decisione C (2013) 1573 del 20 marzo 2013 e Decisione C (2015) 2771 del 30 aprile 2015 e della D.G.R. n. 46 del 09.02.2015.

Ai fini dell'immediata esecuzione degli interventi da inserire nel PIU Europa della Città di Salerno, si evidenzia che il Responsabile del Programma cittadino ha valutato tali operazioni coerenti con gli strumenti della Programmazione Unitaria, conformi ai criteri di ammissibilità e di selezione del POR FESR, approvati dal Comitato di Sorveglianza, che rispettino le normative comunitarie di riferimento e siano coerenti con gli orientamenti di chiusura del PO FESR Campania 2007/2013.

Valutazione formale degli interventi in base alle schede di sintesi

Elementi Generali

L'elenco degli interventi del "Programma Integrato Urbano" condiviso e approvato con la Cabina di regia del 08 settembre 2015 consta di n. 35 interventi, di seguito riportati:

1. Urbanizzazioni S. Teresa (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
2. Piazza della Libertà A – fornitura pavimentazione (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
3. Piazza della Libertà B - Lavori (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
4. Intervento di completamento di Piazza della Libertà (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/risorse residuo PO FESR 2007/2013);
5. Parcheggio Piazza della Libertà (spese per progetti conformi al POR);
6. Ristrutturazione ex Cinema Diana per attività teatrali (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
7. Ampliamento Asilo nido di via Fusandola - "G. Saragat" (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
8. Edificio San Nicola della Palma (Complesso Monumentale Umberto 1°) (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale);
9. Palazzo Fruscione (ammesso a finanziamento/ risorse PO FESR/finanza comunale);

10. Campanile Chiesa dell'Annunziata (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
11. Urbanizzazioni C.S. 1 via Botteghelle, Giovanni Guarna, Siconolfi, Guaimaro e Via Barbuti (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
12. Urbanizzazioni C.S. 2 - via delle Galesse ,P. Barliario, ecc (ammesso a finanziamento/finanza comunale);
13. Trincerone est (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR/finanza comunale/residuo PO FESR 2007/2013/risorse programmazione FESR 2014/2020);
14. Chiesa SS. Annunziata (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
15. Piano di eliminazione delle barriere architettoniche collegamento stazione centrale - centro storico (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
16. Realizzazione di un sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
17. Ampliamento Asilo nido Vernieri (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
18. Intervento di riqualificazione di arredo dell'arenile di Santa Teresa (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
19. Ristrutturazione ex cinema Diana-completamento (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
20. Realizzazione della integrazione del sistema di videosorveglianza centralizzata per supervisione alla mobilità e alla prevenzione di atti criminali e vandalici (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
21. Sistemazione e parcheggi Piazza Cavour (*project financing*) (finanza privata);
22. Umberto I – Auditorium (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
23. Ristrutturazione ex cinema Diana – III lotto funzionale (ammesso a finanziamento/risorse PO FESR);
24. Cittadella giudiziaria – stralcio funzionale (spese per progetti conformi al POR);
25. Metropolitana (spese per progetti conforme al POR);
26. Lungoirno (spese per progetti conforme al POR);
27. Corso Vittorio Emanuele - Arredo urbano (spese per progetti conformi al POR);
28. Teatro Municipale Giuseppe Verdi (spese per progetti conformi al POR);
29. Arredo Urbano Piazza S. Agostino (spese per progetti conformi al POR);
30. Viadotto Gatto (spese per progetti conformi al POR);
31. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Intervento A" – Completamento (ammesso a finanziamento/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
32. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - Intervento "B" - Completamento. Viabilità - Urbanizzazioni - Deviazione Fusandola (ammesso a finanziamento/risorse programmazione FESR 2014/2020);
33. Piazza della Libertà – Pavimentazione e finiture – Completamento - B: Posa in Opera di Pavimentazione e Rivestimenti - Fornitura e Posa di Impianti e Finiture (ammesso a finanziamento/ compensazione risorse conformi al POR /risorse programmazione FESR 2014/2020);
34. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Opere Complementari – Completamento (ammesso a finanziamento/finanza comunale/compensazione risorse conformi al POR);
35. Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - completamento Piazza della Libertà' – LOTTO 3) passeggiata a mare (ammesso a finanziamento/ risorse programmazione FESR 2014/2020);

In riferimento alla rimodulazione del Programma e nello specifico all'elenco interventi approvati e ammessi a finanziamento allegato al II Atto Aggiuntivo sottoscritto il 15 luglio 2014, la proposta di

riprogrammazione dell'Autorità Cittadina, prevede una complessiva operazione denominata "Progetto di Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato", con una ripartizione di risorse per i seguenti interventi:

- "Urbanizzazione Santa Teresa" con un costo di € 3.968.593,19 a valere su risorse PO FESR obiettivo operativo 6.1 di cui € 1.458.524,99 di residuo PO FESR da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
- "Piazza della Libertà B – Lavori" con un costo di € 4.420.291,03 a valere su risorse PO FESR obiettivo operativo 6.1 di cui € 2.020.343,95 di residuo PO FESR da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
- "Intervento di completamento di Piazza della Libertà" con un costo di € 2.003.990,76 a valere su risorse PO FESR obiettivo operativo 6.1 di cui € 924.384,25 di residuo PO FESR da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
- "Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Intervento A" – Completamento" con un costo di € 14.047.197,96 di cui € 697.704,78 a valere su risorse comunali e € 13.349.493,18 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- "Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - Intervento "B" - Completamento. Viabilità - Urbanizzazioni - Deviazione Fusandola" con un importo di € 1.458.524,99 a valere su risorse da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;
- "Piazza della Libertà – Pavimentazione e finiture – Completamento - B: Posa in Opera di Pavimentazione e Rivestimenti - Fornitura e Posa di Impianti e Finiture" con un importo di € 2.612.293,54 di cui € 2.020.343,95 a valere su risorse da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020 e € 591.949,59 di risorse provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- "Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato – Opere Complementari – Completamento" con un costo di € 1.114.966,97 di cui € 678.405,02 a valere su risorse comunali e € 436.561,95 provenienti da compensazione di risorse conformi al POR;
- "Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato - completamento Piazza della Libertà' – LOTTO 3) passeggiata a mare" con un importo di € 924.384,25 a valere su risorse da destinare nell'ambito della programmazione 2014/2020;

L'attuazione delle operazioni, alla luce delle indicazioni delle linee guide di chiusura del PO FESR approvate con Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013 e Decisione C(2015) 2771 del 30 aprile 2015 e delle disposizioni di cui al D.D. 148 del 13.07.2014, richiederà l'adozione da parte della Città di tutti gli atti amministrativi necessari al fine di consentire la gestione e la rendicontazione delle operazioni in riferimento ai requisiti di ammissibilità delle procedure in cui saranno incardinati e il rispetto delle vigenti normative e regolamentazioni anche in merito alla fonte di finanziamento.

Inoltre, per l'intervento denominato "Trincerone Est", ammesso a finanziamento per un importo pari a € 17.209.466,05 di cui € 15.396.679,95 a valere su risorse FESR 2007-2013 e € 1.812.786,10 di cofinanziamento comunale, e che per il quale l'Autorità cittadina dichiara un avanzamento fisico al 65% entro il 31.12.2015 e la chiusura entro fine 2016, è stato proposto una suddivisione in fasi, secondo le regole di chiusura del PO FESR Campania 2007/2013.

La proposta di riprogrammazione prevede dunque una suddivisione in fasi delle operazioni denominate "Progetto di Piazza della Libertà e sottostante parcheggio interrato" e "Trincerone est" per le quali sono stimate per la II fase risorse pari a rispettivamente € 4.415.388,97 ed € 4.218.228,43 da definire nell'ambito della programmazione 2014/2020;

La suddivisione in fasi dei progetti su menzionati risulta coerente con gli Orientamenti di chiusura per il periodo di Programmazione 2007 – 2013 approvati con Decisione C(2013) 1573 del 20 marzo 2013 e Decisione C(2015) 2771 del 30 aprile 2015 che indicano al paragrafo 3.4 le condizioni di applicabilità del principio di suddivisione in fase dei progetti con un costo pari o superiore a 5 milioni di euro.

Ammontare complessivo degli interventi

L'ammontare complessivo degli interventi previsti dal Programma PIU Europa è stato stimato in Euro centocinquantottomilioniundicimiladuecentosettanta/28 (€ 158.023.406,06).

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

1. risorse provenienti dall'Ob. op. 6.1 dell'Asse 6 del PO FESR 2007-2013 per complessivi Euro centoundicimilionicentosettantantottomiladodici/57 (€ 111.178.012,57) di tali risorse Euro cinquantatremilionitrecentottantaquattromilaottocentosettanta/22 (€ 53.384.870,22) afferiscono a spese per progetti originariamente finanziati con altre risorse e conformi al PO FESR ed Euro ottomilioniseicentoventunomilaquattrocentottantuno/62 (€ 8.621.481,62) da riallocare nella prossima Programmazione ex DGR 18/2014 e DGR 46/2015;
2. risorse provenienti dal cofinanziamento comunale trentasettemilioniquattrocentoventiquattromilaseicentoquattro/49 (€ 37.424.604,49) afferiscono a finanza comunale di cui quattordicimilionitrecentosettantottomilaquattro/72 (€ 14.378.004,72) sono a valere su risorse comunali a seguito di compensazione di risorse conformi al POR;
3. risorse provenienti dal cofinanziamento privato/altre fonti Euro novemilioniquattrocentoventimilasettecentottantanove/00 (€ 9.420.789,00);

Conformità delle finalità e degli ambiti

Si rileva che i 35 interventi rientrano all'interno delle finalità e principi generali del Documento di Orientamento Strategico (DOS) e del PIU Europa e risultano idonei con gli ambiti di applicazione del Programma. Tali interventi sono coerenti con il PO FESR Campania 2007/2013, con le finalità dell'Obiettivo operativo 6.1., con la complessiva strategia regionale sullo sviluppo urbano, con le Linee di chiusura del PO FESR 2007/2013.

La struttura del Programma rimodulato rafforza significativamente gli obiettivi di riqualificazione urbana perseguiti dalla Città, gli *asset* di rigenerazione economica e sociale e contribuisce alla massimizzazione delle performances di risultato anche in relazione agli indicatori definiti.

Conclusioni

La valutazione formale della rimodulazione del Programma proposta dalla città di Salerno, basata sulla verifica della coerenza con il PO FESR Campania 2007/2013, nonché con le Linee Guida per l'elaborazione dei Programmi Integrati Urbani, tiene conto delle norme di ammissibilità di cui alla nota COCOF 12-0050-00-EN e con gli Orientamenti di chiusura del PO FESR 2007/2013 e si è conclusa con esito positivo.

Decreto Dirigenziale n. 425 del 05/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI TORTORELLA (SA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E RICONVERSIONE FUNZIONALE DELLA CAVA EREDI VERDOLIVA E AREE CONTIGUE POSTE IN AGRO DI TORTORELLA - LOCALITA' "LE CASELLE" (CUP J38G10001430006 - CODICE SMILE: 447). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione ambientale e riconversione funzionale della Cava Eredi Verdoliva e aree contigue poste in agro di Tortorella - località "Le Caselle"" (CUP J38G10001430006 – COD. SMILE ID 447), presentato dal Comune di Tortorella (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.400 del 12/11/2014 per l'importo di € 1.716.310,89;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 3162 del 07/08/2015, il Comune di Tortorella (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione ambientale e riconversione funzionale della Cava Eredi Verdoliva e aree contigue poste in agro di Tortorella - località "Le Caselle"" (***CUP J38G10001430006 – COD. SMILE ID 447)***;

d) Che il Comune di Tortorella (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT82L0100003245424300304851;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Tortorella (SA) per l'intervento "Riqualificazione ambientale e riconversione funzionale della Cava Eredi Verdoliva e aree contigue poste in agro di Tortorella - località "Le Caselle"" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.702.010,21 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 40 del 20/03/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.702.010,21**	
A) LAVORI		**1.301.036,85**
lavori	1.295.161,85	
oneri per la sicurezza	5.875,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**400.973,36**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	6.000,00	
b4) imprevisti	65.471,52	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	125.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	10.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	8.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.000,00	
b12) iva e altre imposte	172.501,84	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Tortorella (SA) l'importo di € 510.603,06 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Tortorella (SA) della somma di Euro Cinquecentodiecimilaseicentotre/06 (€ 510.603,06) sul seguente IBAN IT82L0100003245424300304851 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.400 del 12/11/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Tortorella (SA) sull'intervento "Riqualificazione ambientale e riconversione funzionale della Cava Eredi

Verdoliva e aree contigue poste in agro di Tortorella - località "Le Caselle"" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.702.010,21 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 40 del 20/03/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.702.010,21**	
A) LAVORI		**1.301.036,85**
lavori	1.295.161,85	
oneri per la sicurezza	5.875,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**400.973,36**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	6.000,00	
b4) imprevisti	65.471,52	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	125.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	10.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	8.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.000,00	
b12) iva e altre imposte	172.501,84	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Tortorella (SA) l'importo di € 510.603,06 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Tortorella (SA) della somma di Euro Cinquecentodiecimilaseicentotre/06 (€ 510.603,06) sul seguente IBAN IT82L0100003245424300304851 con imputazione a valere sui fondi assegnati

all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Tortorella (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 426 del 05/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CALVANICO (SA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI STRADE E PIAZZE DEL CENTRO STORICO" (CUP E87H1400218002 - CODICE SMILE: 331) PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione di strade e piazze del centro storico" (CUP E87H1400218002 – COD. SMILE ID 331), presentato dal Comune di Calvanico (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale 23 del 27/05/2014 per l'importo di € 1.837.017,97;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con Decreto Dirigenziale 46 del 05/03/2015, il Comune di Calvanico (SA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione di strade e piazze del centro storico" (***CUP E87H1400218002– COD. SMILE ID 331)*** per l'importo di € 535.280,16;

d) Che il Comune di Calvanico (SA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT21Q0100003245424300304757, intestato a Comune di Calvanico (SA);

e) Che il Comune di Calvanico (SA) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot. 5039 del 28/07/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate relative ai soli lavori pari a € 435.224,04, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Calvanico (SA) per

l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione di strade e piazze del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.784.267,19 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 23 del 27/05/2014;

c) Di poter riconoscere al Comune di Calvanico (SA) l'importo di € 435.224,04 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Calvanico (SA) della somma di Euro Quattrocentotrentacinquemiladuecentoventiquattro/04 (€ 435.224,04) sul seguente IBAN IT21Q0100003245424300304757 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;

17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD 23 DEL 27/05/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 46 del 05/03/2015
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Calvanico (SA) per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione di strade e piazze del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.784.267,19 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 23 del 27/05/2014;
3. Riconoscere al Comune di Calvanico (SA) l'importo di € 435.224,04 quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Calvanico (SA) della somma di Euro Quattrocentotrentacinquemiladuecentoventiquattro/04 (€ 435.224,04) sul seguente IBAN IT21Q0100003245424300304757 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestional e
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Calvanico (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 427 del 07/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO. INTERVENTO "REALIZZAZIONE CENTRO POLIFUNZIONALE PER ATTIVITA' SOCIALE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO IN AGRO NEL COMUNE DI BONEA" (CUP F93J14000000002 - CODICE SMILE: 831). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

o) Che l'intervento "Realizzazione centro polifunzionale per attività sociale di valorizzazione del territorio in agro nel comune di Bonea" (CUP F93J14000000002 – COD. SMILE ID 831), presentato dalla Comunità Montana del Taburno è stato ammesso a finanziamento con DD 242 del 08/08/2014 per l'importo di € 3.693.638,61;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD 135 del 01/04/2015 la Comunità Montana del Taburnoha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Realizzazione centro polifunzionale per attività sociale di valorizzazione del territorio in agro nel comune di Bonea" (***CUP F93J14000000002– COD. SMILE ID 831)*** per l'importo di € 1.060.677,45;

d) Che la Comunità Montana del Taburno è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT12D0100003245421300142289;

e) Che la Comunità Montana del Taburno ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n.2100 del 07/08/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 979.540,11, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dalla Comunità Montana del Taburno per l'intervento "Realizzazione centro polifunzionale per attività sociale di valorizzazione del territorio in agro nel comune di Bonea" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.693.638,61 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 242 del 08/08/2014;

c) Di poter riconoscere alla Comunità Montana del Taburno l'importo di € 979.540,11 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore della Comunità Montana del Taburno della somma di Euro 979.540,11 (€ Novecentosettantanovemilacinquecentoquaranta/11) sul seguente IBAN IT12D0100003245421300142289 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;

11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD 242 del 08/08/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 441/2014;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;
24) il DD 135 del 01/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dalla Comunità Montana del Taburno per l'intervento "Realizzazione centro polifunzionale per attività sociale di valorizzazione del territorio in agro nel comune di Bonea" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.693.638,61 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 242 del 08/08/2014;
3. Riconoscere alla Comunità Montana del Taburno l'importo di € 979.540,11 quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore della Comunità Montana del Taburno della somma di Euro 979.540,11 (€ Novecentosettantanovemilacinquecentoquaranta/11) sul seguente IBAN IT12D0100003245421300142289 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comunità Montana del Taburno;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 428 del 07/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI QUARTO (NA). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DELLA TECNOSTRUTTURA SPORTIVA E ALLESTIMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE DI QUARTO" (CUP G26E14000020002 - CODICE SMILE: 730). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione e trasformazione della tecnostruttura sportiva e allestimento del centro Polifunzionale di Quarto" (CUP G26E14000020002 – COD. SMILE ID 730), presentato dal Comune di Quarto (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n. 131 del 10/07/2014 per l'importo di € 929.219,46;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con pec del 29 luglio 2015 il Comune di Quarto (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di riqualificazione e trasformazione della tecnostruttura sportiva e allestimento del centro Polifunzionale di Quarto" (***CUP G26E14000020002 – COD. SMILE ID 730)***;

d) Che il Comune di Quarto (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT02M0100003245425300071492 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di Quarto (NA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Quarto (NA) per l'intervento "Lavori di riqualificazione e trasformazione della tecnostruttura sportiva e allestimento del centro Polifunzionale di Quarto" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 826.935,72 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n.97 del 10 settembre 2015;

TOTALE PROGETTO	**826.935,72**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**501.775,76**
lavori	480.140,53	
oneri per la sicurezza	21.635,23	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**325.159,96**
b1) lavori in economia	75.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	6.000,00	
b4) imprevisti	27.958,44	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	53.478,68	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.856,96	
b10) spese per pubblicità	5.049,10	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	149.816,78	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Quarto (NA) l'importo di € 248.080,72 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Quarto (NA) della somma di Euro duecentoquarantottomilaottanta/72 (€ 248.080,72) sul seguente IBAN IT02M0100003245425300071492 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n. 131 del 10/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Quarto (NA) sull'intervento "Lavori di riqualificazione e trasformazione della tecnostruttura sportiva e allestimento del centro Polifunzionale di Quarto" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 826.935,72 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n.97 del 10 settembre 2015;

TOTALE PROGETTO	**826.935,72**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**501.775,76**
lavori	480.140,53	
oneri per la sicurezza	21.635,23	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**325.159,96**
b1) lavori in economia	75.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	6.000,00	
b4) imprevisti	27.958,44	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	53.478,68	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.856,96	
b10) spese per pubblicità	5.049,10	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	2.000,00	
b12) iva e altre imposte	149.816,78	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Quarto (NA) l'importo di € 248.080,72 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Quarto (NA) della somma di Euro duecentoquarantottomilaottanta/72 (€ 248.080,72) sul seguente IBANIT02M0100003245425300071492 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Quarto (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n.337 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SMART DASHBOARD FOR SOFTWARE PROJECT MANAGEMENT" presento dal soggetto proponente ETA SRL EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"SMART DASHBOARD FOR SOFTWARE PROJECT MANAGEMENT" (da ora SMARTDASHBOARD)** presentato dal Soggetto Proponente **ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA**

AVANZATA in partenariato con l'Organismo di Ricerca CRMPA - Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata e con l'Organismo di Ricerca CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, con ID 06-05-070144-SMARTDASHBOARD e Prot n. 2014-0408965 del 16-06-2014.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.116 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SMARTDASHBOARD** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SMARTDASHBOARD** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **SMARTDASHBOARD** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SMARTDASHBOARD** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0519355 del 27/07/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SMARTDASHBOARD** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0514904 del 24/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **SMARTDASHBOARD** ha raggiunto un punteggio pari a 45 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **SMARTDASHBOARD** ha raggiunto un punteggio pari a 49 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **SMARTDASHBOARD** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.133.948,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA	105.698,00	448.200,00	553.898,00
CRMPA - Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – CONSORZIO	85.050,00	0,00	85.050,00
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	75.600,00	207.900,00	283.500,00
TOTALE	**266.348,00**	**656.100,00**	**922.448,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA	31.500			180.000	211.500,00
TOTALE	31.500			180.000	211.500,00
				TOTALE GENERALE	**1.133.948,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SMARTDASHBOARD;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SMARTDASHBOARD** presentato da **ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA**, con sede legale in VIA GIAMBATTISTA MARINO 13 cap 80125 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
  a) **ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA** in qualità di soggetto proponente, CF 07273861216 PIVA 07273861216 sede legale in VIA GIAMBATTISTA MARINO 13 cap 80125 napoli (NA);
  b) **CRMPA - Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – CONSORZIO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 02758730655 PIVA 02758730655 sede legale in via Giovanni Paolo II 132 cap 84084 Fisciano (SA);
  c) **CINI** - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in via SALARIA 113 cap 00198 Roma (RM);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 779.993,60 è articolato come di seguito specificato:

- di

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA	73.988,60	268.920,00	342.908,60
CRMPA - Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – CONSORZIO	59.535,00	0,00	59.535,00
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	60.480,00	166.320,00	226.800,00
TOTALE	**194.003,60**	**435.240,00**	**629.243,60**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA	15.750			135.000	**15.0750**
TOTALE	**15.750**			**135.000**	**15.0750**
				TOTALE GENERALE	**779.993,60**

dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SMARTDASHBOARD**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello

dell'innovazione del Progetto **SMARTDASHBOARD** presentato da **ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA**, con sede legale in VIA GIAMBATTISTA MARINO 13 cap 80125 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

a) **ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA** in qualità di soggetto proponente, CF 07273861216 PIVA 07273861216 sede legale in VIA GIAMBATTISTA MARINO 13 cap 80125 napoli (NA);

b) **CRMPA - Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – CONSORZIO** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 02758730655 PIVA 02758730655 sede legale in via Giovanni Paolo II 132 cap 84084 Fisciano (SA);

c) **CINI** - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in via SALARIA 113 cap 00198 Roma (RM);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 779.993,60 è articolato come di seguito specificato:

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA	73.988,60	268.920,00	342.908,60
CRMPA - Centro di Ricerca in Matematica Pura ed Applicata – CONSORZIO	59.535,00	0,00	59.535,00
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	60.480,00	166.320,00	226.800,00
TOTALE	**194.003,60**	**435.240,00**	**629.243,60**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
ETA S.R.L. EVOLUZIONE TECNOLOGIA AVANZATA	15.750			135.000	**15.0750**
TOTALE	**15.750**			**135.000**	**15.0750**
				TOTALE GENERALE	**779.993,60**

- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:

- alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
- alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.338 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SoS - SAFE OF SAILOR" presento dal soggetto proponente TECH-TRON SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"SoS- SAFE OF SAILOR " (da ora SOS)** presentato dal Soggetto Proponente

TECH-TRON SRL in partenariato con l'Organismo di Ricerca CEMSAC - Centro di Eccellenza Su Metodi e sistemi per Aziende Competitive, con ID 06-05-070141-SOS e Prot n. 2014-0408874 del 16-06-2014.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.117 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SOS** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SOS** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **SOS** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SOS** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0519366 del 27/07/2015 e successiva comunicazione n° prot. 0553370 del 06/08/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SOS** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0514891 del 24/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **SOS** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **SOS** ha raggiunto un punteggio pari a 46 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **SOS** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.138.000,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TECH-TRON SRL	0,00	577.000,00	**577.000,00**
CEMSAC - CENTRO DI ECCELLENZA SU METODI E SISTEMI PER AZIENDE COMPETITIVE	315.000,00	96.000,00	**411.000,00**
TOTALE	**315.000,00**	**673.000,00**	**988.000,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
TECH-TRON SRL				150.000	150.000
TOTALE				**150.000**	**150.000**
				TOTALE GENERALE	**1.138.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SOS;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SOS** presentato da **TECH-TRON SRL**, con sede legale in VIA P. BORSELLINO 116 cap 80025 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
  a) **TECH-TRON SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 01559090616 PIVA 01559090616 sede legale in VIA P. BORSELLINO 116 cap 80025 Napoli (NA);
  b) **CEMSAC - CENTRO DI ECCELLENZA SU METODI E SISTEMI PER AZIENDE COMPETITIVE** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 04035790650 PIVA 04035790650 sede legale in via Giovanni Paolo II 132 cap 84084 Fisciano (SA);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a **€ 736.800,00** è articolato come di seguito specificato:

- di

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TECH-TRON SRL	0,00	346.200,00	**346.200,00**
CEMSAC - CENTRO DI ECCELLENZA SU METODI E SISTEMI PER AZIENDE COMPETITIVE	220.500,00	57.600,00	**278.100,00**
TOTALE	**220.500,00**	**403.800,00**	**624.300,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
TECH-TRON SRL				112.500	**112.500**
TOTALE				**112.500**	**112.500**
				TOTALE GENERALE	**736.800,00**

dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SOS**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SOS** presentato da **TECH-TRON SRL**, con sede legale in VIA P. BORSELLINO 116 cap 80025 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

a) **TECH-TRON SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 01559090616 PIVA 01559090616 sede legale in VIA P. BORSELLINO 116 cap 80025 Napoli (NA);

b) **CEMSAC - CENTRO DI ECCELLENZA SU METODI E SISTEMI PER AZIENDE COMPETITIVE** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 04035790650 PIVA 04035790650 sede legale in via Giovanni Paolo II 132 cap 84084 Fisciano (SA);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a **€ 736.800,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
TECH-TRON SRL	0,00	346.200,00	**346.200,00**
CEMSAC - CENTRO DI ECCELLENZA SU METODI E SISTEMI PER AZIENDE COMPETITIVE	220.500,00	57.600,00	**278.100,00**
TOTALE	**220.500,00**	**403.800,00**	**624.300,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
TECH-TRON SRL				112.500	**112.500**
TOTALE				**112.500**	**112.500**
				TOTALE GENERALE	**736.800,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.339 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "PREDICO - PREdictive models for Debt scorIng and Cti Optimization" presento dal soggetto proponente NETTUNO SOLUTIONS Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"PREDICO - PREdictive models for Debt scorIng and Cti Optimization" (da ora PREDICO)** presentato dal Soggetto Proponente **Nettuno Solutions Srl** in partenariato con l'impresa

INNOVAWAY S.p.A (già CESAWEB SPA come da Verbale assemblea straordinaria del 13/06/2014 rep n. 401 racc. n. 342 registrato all'AdE di Ariano Irpino il 18/06/204 al n. 1089) con l'Organismo di Ricerca **CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica** e con l'Organismo di Ricerca **Consorzio Nazionale Interuniversitario per Le Telecomunicazioni**, con ID 06-05-070204-PREDICO e Prot n. 2014-0408673del 16-06-2014.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.115 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PREDICO** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PREDICO** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **PREDICO** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **PREDICO** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0538058 del 31/07/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **PREDICO** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0514910 del 24/07/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **PREDICO** ha raggiunto un punteggio pari a 47,73 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **PREDICO** ha raggiunto un punteggio pari a 47 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **PREDICO** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.083.000,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
NETTUNO SOLUTIONS SRL	30.000,00	280.000,00	**310.000,00**
INNOVAWAY S.p.A	19.500,00	390.500,00	**410.000,00**
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	162.000,00	67.000,00	**229.000,00**
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI	104.000,00	0,00	**104.000,00**
TOTALE	**315.500,00**	**737.500,00**	**1.053.000,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
NETTUNO SOLUTIONS SRL				30.000	**30.000**
TOTALE				**30.000**	**30.000**
				TOTALE GENERALE	**1.083.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PREDICO;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PREDICO** presentato da **Nettuno Solutions Srl**, con sede legale in VIALE RENATO SERRA 6 cap 20148 Milano (MI) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
  a) **NETTUNO SOLUTIONS SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 06692740969 PIVA 06692740969 sede legale in VIALE RENATO SERRA 6 cap 20148 Milano (MI);
  b) **INNOVAWAY S.p.A** in qualità di soggetto co-proponente CF 07145740630 PIVA 07145740630 sede legale in VIA G PORZIO CDN Is. G1 cap 80143 napoli (NA);
  c) **CINI** - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in via SALARIA 113 cap 00198 Roma (RM);
  d) **CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 92067000346 sede legale in VIALE G.P. USBERTI cap 43124 Parma (PR);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 650.850,00 è articolato come di seguito specificato:

- di

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
NETTUNO SOLUTIONS SRL	18.000,00	140.000,00	**158.000,00**
INNOVAWAY S.p.A	11.700,00	195.250,00	**206.950,00**
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	129.600,00	53.600,00	**183.200,00**
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI	83.200,00	0,00	**83.200,00**
TOTALE	**242.500,00**	**388.850,00**	**631.350,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
NETTUNO SOLUTIONS SRL				19.500	19.500
TOTALE				**19.500**	**19.500**
				TOTALE GENERALE	**650.850,00**

dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **PREDICO**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **PREDICO** presentato da **Nettuno Solutions Srl**, con sede legale in VIALE

RENATO SERRA 6 cap 20148 Milano (MI) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

a) **NETTUNO SOLUTIONS SRL** in qualità di soggetto proponente, CF 06692740969 PIVA 06692740969 sede legale in VIALE RENATO SERRA 6 cap 20148 Milano (MI);

b) **INNOVAWAY S.p.A,** in qualità di soggetto co-proponente CF 07145740630 PIVA07145740630 sede legale in VIA G PORZIO CDN Is. G1 cap 80143 napoli (NA);

c) **CINI** - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 03886031008 sede legale in via SALARIA 113 cap 00198 Roma (RM);

d) **CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 92067000346 sede legale in VIALE G.P. USBERTI cap 43124 Parma (PR);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 650.850,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
NETTUNO SOLUTIONS SRL	18.000,00	140.000,00	**158.000,00**
INNOVAWAY S.p.A	11.700,00	195.250,00	**206.950,00**
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	129.600,00	53.600,00	**183.200,00**
CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI	83.200,00	0,00	**83.200,00**
TOTALE	**242.500,00**	**388.850,00**	**631.350,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
NETTUNO SOLUTIONS SRL				19.500	**19500**
TOTALE				**19.500**	**19.500**
				TOTALE GENERALE	**650.850,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;

- alla Struttura di “Staff AA.GG. e Controllo di Gestione” - Codice: 54 00 00 01;
- alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l’Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all’Assessore all’Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.340 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "QualityGate" presento dal soggetto proponente P&P Product and Process Development Srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"QUALITYGATE " (da ora QUALITYGATE)** presentato dal Soggetto Proponente **P&P Product and Process Development Srl** in partenariato con l'Organismo di Ricerca Dipartimento di In-

gegneria Industriale e dell'Informazione - Seconda Università degli Studi di Napoli, con ID 06-05-070132-Quality gate e Prot n. 2014-0405031 del 13-06-2014.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.191 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **QUALITYGATE** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **QUALITYGATE** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **QUALITYGATE** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **QUALITYGATE** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0556368 del 07/08/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **QUALITYGATE** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0554503 del 06/08/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **QUALITYGATE** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **QUALITYGATE** ha raggiunto un punteggio pari a 43 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **QUALITYGATE** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 730.500,01** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
P&P Product and Process Development Srl	93.000,00	482.500,00	**575.500,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Seconda Università degli Studi di Napoli	67.200,02	32.799,99	**100.000,01**
TOTALE	**160.200,02**	**515.299,99**	**675.500,01**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
P&P Product and Process Development Srl				55.000	**55.000**
TOTALE				**55.000**	**55.000**
				TOTALE GENERALE	**730.500,01**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **QUALITYGATE;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **QUALITYGATE** presentato da **P&P Product and Process Development Srl**, con sede legale in via Raffaele Ruggiero n. 16bis cap 80133 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **P&P Product and Process Development Srl** in qualità di soggetto proponente, CF 07484930636 PIVA 07484930636 sede legale in via Raffaele Ruggiero n. 16bis cap 80133 Napoli (NA);
    b) **Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Seconda Università degli Studi di Napoli** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in Via Roma 29 cap 81031 Aversa (CE);
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 475.850,01 è articolato come di seguito specificato:

- di

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
P&P Product and Process Development Srl	65.100,00	289.500,00	**354.600,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Seconda Università degli Studi di Napoli	53.760,02	26.239,99	**80.000,01**
TOTALE	**118.860,02**	**315.739,99**	**434.600,01**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
P&P Product and Process Development Srl				55.000	**55.000**
TOTALE				**55.000**	**55.000**
				TOTALE GENERALE	**475.850,01**

dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **QUALITYGATE**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **QUALITYGATE** presentato da **P&P Product and Process Development**

Srl, con sede legale in via Raffaele Ruggiero n. 16bis cap 80133 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

c) **P&P Product and Process Development Srl** in qualità di soggetto proponente, CF 07484930636 PIVA 07484930636 sede legale in via Raffaele Ruggiero n. 16bis cap 80133 Napoli (NA);

d) **Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Seconda Università degli Studi di Napoli** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 02044190615 sede legale in Via Roma 29 cap 81031 Aversa (CE);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 475.850,01 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
P&P Product and Process Development Srl	65.100,00	289.500,00	**354.600,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione - Seconda Università degli Studi di Napoli	53.760,02	26.239,99	**80.000,01**
TOTALE	**118.860,02**	**315.739,99**	**434.600,01**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
P&P Product and Process Development Srl				55.000	55.000
TOTALE				**55.000**	**55.000**
				TOTALE GENERALE	**475.850,01**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta Regionale;
- al Capo di Gabinetto;
- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
- all'Assessore ai Fondi europei;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.341 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "Architettura Distribuita per la Gestione Multiservizio in Logica Smart Cities" presentato dal soggetto proponente - BUSINESS SOLUTION S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è com-

preso il progetto **"Architettura Distribuita per la Gestione Multiservizio in Logica Smart Cities" (da ora MULTISERVIZISMART)** presentato dal Soggetto Proponente **BUSINESS SOLUTION S.R.L**

- in partenariato con il soggetto co-proponente Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Salerno con n° Protocollo 2014-0408177 del 16-06-2014
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 106 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MULTISERVIZISMART** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 55 del 30/03/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MULTISERVIZISMART** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **MULTISERVIZISMART** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MULTISERVIZISMART** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015. 0552905 del 06/08/2015;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MULTISERVIZISMART** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazioni n° prot. 2015. 0633930 del 23/09/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **MULTISERVIZISMART** ha raggiunto un punteggio pari a 50,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **MULTISERVIZISMART** ha raggiunto un punteggio pari a 43,00 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **MULTISERVIZISMART** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 686.000,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
BUSINESS SOLUTION SRL	75.000,00	275.000,00	**350.000,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Salerno	75.000,00	135.000,00	**210.000,00**
TOTALE	**150.000,00**	**410.000,00**	**560.000,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
BUSINESS SOLUTION SRL				126.000,00	**126.000,00**
TOTALE				**126.000,00**	**126.000,00**
				TOTALE GENERALE	**686.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MULTISERVIZISMART;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MULTISERVIZISMART** presentato da **BUSINESS SOLUTION SRL**, con sede legale in Via G. Pastore, n.132 cap 84131, Salerno in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  a) BUSINESS SOLUTION SRL**,** in qualità di soggetto proponente, CF 04113950655 PIVA 04113950655, sede legale in Via G. Pastore, n.132, cap 84131, Salerno;

  b) Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Salerno in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in Via Giovanni Paolo II, n. 132 cap. 84084 – Fisciano (SA);

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 480.000,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
BUSINESS SOLUTION SRL	52.500,00	165.000,00	**217.500,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Salerno	60.000,00	108.000,00	**168.000,00**
TOTALE	**112.500,00**	**273.000,00**	**385.500,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
BUSINESS SOLUTION SRL				94.500,00	**94.500,00**
TOTALE				**94.500,00**	**94.500,00**
				TOTALE GENERALE	**480.000,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MULTISERVIZISMART**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MULTISERVIZISMART** presentato da **BUSINESS SOLUTIONSRL,** con sede legale in Via G. Pastore, n.132 cap 84131, Salerno, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

  BUSINESS SOLUTIONSRL, in qualità di soggetto proponente, CF 01576090623 PIVA 01576090623 sede legale in Via G. Pastore, n.132, cap 84131, Salerno;

  Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Salerno, in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 80018670655 sede legale in Via Giovanni Paolo II, n. 132 cap. 84084 – Fisciano (SA);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 480.000,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
BUSINESS SOLUTION SRL	52.500,00	165.000,00	**217.500,00**
Dipartimento di Ingegneria Industriale - Università di Salerno	60.000,00	108.000,00	**168.000,00**
TOTALE	**112.500,00**	**273.000,00**	**385.500,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
BUSINESS SOLUTION SRL				94.500,00	**94.500,00**
TOTALE				**94.500,00**	**94.500,00**
				TOTALE GENERALE	**480.000,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi europei;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n.342 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 - DECRETO DI LIQUIDABILITA' SALDO DEI CONTRIBUTI A.T.S. CON CAPOFILA PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con Decreti Dirigenziali n. 343 del 20/12/2006 e successivo n. 11 del 16/02/2007 è stato approvato il *"Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006"*, per il quale lo stanziamento previsto è pari complessivamente a 16,3 M€;

- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1859 del 18/12/2009, lo stanziamento posto a copertura del bando, pari complessivamente a 16,3M€ è stato fatto gravare sulle risorse del P.O. FESR 2007/20013, Obiettivo Operativo 2.2, attività a) in luogo di quelle previste dalla programmazione 2000/2006;

- che, con Decreto Assessorile n. 32 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. è stato istituito il Comitato tecnico Scientifico, che in sede di valutazione ex ante dei progetti ha approvato la congruità e la pertinenza dei costi;

- che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande pervenute e della successiva valutazione dei progetti svolta dal Comitato Tecnico Scientifico, con Decreto Dirigenziale n. 282 del 24/05/2010, sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati in risposta al *Bando*, pubblicate sul BURC n. 41 del 31/05/2010;

- che, con il medesimo decreto, sono stati altresì ammessi a cofinanziamento comunitario, a valere sull'O.O. 2.2, n. 62 progetti inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato B e n. 40 inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato C, per un ammontare complessivo di 16,3 M€;

- che con Decreto Dirigenziale n. 49 del 08/03/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la nota per la rendicontazione dei costi connessi alla realizzazione dei succitati progetti e la relativa modulistica;

- che, tra gli interventi ammessi alle agevolazioni con il succitato Decreto Dirigenziale n. 282/2010, è compreso quello denominato ***"Utilizzo di polietilene additivato per la realizzazione di film plastici destinati alla realizzazione di packaging"*** presentato in risposta al bando, dalla **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.**;

- che, con Decreto Dirigenziale n. 69 del 24/03/2011 è stato concesso alla **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.** il contributo di **€ 141.607,50**, per la realizzazione del progetto, i cui costi complessivi ammontano complessivamente ad **€ 300.000,00**;

- che, con il medesimo decreto l'onere, conseguente la spesa è stato fatto gravare sul capitolo 2626, UPB 22.84.245, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n.282/2010;

PRESO ATTO

- che con nota del 30/03/2011 Prot. n.0251777, il Settore Ricerca Scientifica ha comunicato all'**A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.**, l'avvenuta ammissione a cofinanziamento del progetto presentato;

- che, con nota del 05/05/2011, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.** ha accettato i contributi concessi e riconfermato gli impegni a suo tempo assunti con la domanda e gli allegati;

- che, con nota del 13/01/2011, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, i beneficiari hanno trasmesso l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo mediante conferimento di mandato collettivo speciale, con rappresentanza sottoscritta in data 13/01/2011 per Rosa Troiano, Notaio in Castel San Giorgio, Rep. N.99010;

- che, con il medesimo atto, è stata altresì disposta la ripartizione dei costi relativi alle attività di ricerca & sviluppo da realizzare a carico di ciascun dei seguenti soggetti attuatori: 1) **PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.**2) **Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Industriale – DIIN (già Dipartimento di Ingegneria Chimica e Alimentare)**;

- che, a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** per il progetto in essere che è ***B37I10000140007***;

- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio **SMILE** che ha generato il relativo ***codice ID: 93***;

- che, con nota del 05/05/2011, acquisita agli atti degli uffici al Prot. n. 0361506 del 06/05/2011, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del primo acconto, pari al 50% del contributo concesso, trasmettendo, a tal fine, polizza fideiussoria di importo pari all'acconto richiesto, rilasciata in data 05/05/2011 dalla società **Assicurazioni Generali S.p.A.**;

- che, con Decreto Dirigenziale n. 104 del 28/03/2013 è stata liquidata la somma di € **70.803,75**, a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.2, a titolo di I Acconto;

CONSIDERATO

- che, con nota Prot. n.568117 del 05/08/2013, la **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.** ha trasmesso la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento agevolato nonché la relazione finale delle attività di ricerca svolte;

- che, a tal fine con nota Prot. n 0545463 del 04/08/2015, acquisita agli atti degli uffici, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del saldo;

- che, a seguito del controllo documentale effettuato dal R.T.I. gestore delle procedure operative del bando, sono stati accertati costi ammissibili pari complessivamente ad € 195.217,83 come risulta dalla scheda di rendicontazione trasmessa con nota del 03/03/2015 da Centrobanca S.p.A.;

- che, nella seduta del 09/07/2015, il C.T.S. ha espresso parere favorevole in ordine alle attività di ricerca realizzate dall'A.T.S., previa verifica in loco effettuata in data 03/07/2015 presso la sede operativa della società capofila **PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.**;

- che, sulla base dei costi ammissibili, ritenuti congrui e pertinenti dal Comitato Tecnico Scientifico di cui al Verbale n. IX del 09/07/2015, pari complessivamente ad **€ 195.217,83**, alla A.T.S. spetta

un contributo di **€ 113.100,51**, di cui € 70.706,96 per la Ricerca Industriale ed € 42.393,55 per lo Sviluppo Precompetitivo;

- che, in relazione all'acconto erogato, si rende necessario liquidare, a titolo di saldo dei contributi concessi per la realizzazione del progetto di R&S, l'importo complessivo di **€ 42.296,76**;

- che, con nota Prot. n.0584399 del 02/09/2015 la A.T.S. beneficiaria ha comunicato di aver adempiuto agli *"obblighi di informazione e pubblicità circa l'aiuto ottenuto"*;

RITENUTO

- pertanto di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.** per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 195.217,83** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 113.100,51** il contributo spettante alla A.T.S., di cui € 70.706,96 per la Ricerca Industriale ed € 42.393,55 per lo Sviluppo Precompetitivo;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.**, la somma di **€ 42.296,76** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto dal Settore 02 dell'A.G.C. 09 con il Decreto Dirigenziale n.282 del 24/05/2010;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal DLgs 159/2011, per la concessione e l'erogazione di contributi di importo pari o inferiore ad € 150.000,00, non è richiesta l'acquisizione della Certificazione Antimafia;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione, resa dal Legale Rappresentante della società, acquisita in data 17/07/2015, attestante l'iscrizione della società **PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.** alla C.C.I.A.A. di Salerno, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;

VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici, il D.U.R.C., rilasciato in data 03/08/2015 e da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;

VISTA

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;

c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.**, C.F. 00688870658, sita in Nocera Inferiore (Sa) alla Via S. Maria a Palo 37/A – C.A.P. 84014, l'**Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Industriale** C.F. 80018670655 e P.I. 00851300657, sita in Fisciano (Sa) alla Via Giovanni Paolo II, per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 195.217,83**, secondo quanto risulta dal verbale della seduta del C.T.S. n. IX del 09/07/2015, acquisito in data 14/07/2015 al Prot. n. 0485787 e così come rappresentato nell'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 113.100,51** il contributo spettante alla A.T.S.;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.**, la somma di **€ 42.296,76** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto dal Settore 02 dell'A.G.C. 09 con il Decreto Dirigenziale n.282 del 24/05/2010;

- di stabilire, in applicazione della normativa sulla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, i seguenti elementi identificativi dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2626	14	05	04.9	2	2.03.03.03.000	2.03.01	3

- che, il pagamento venga realizzato sul seguente C/C dedicato al progetto oggetto di cofinanziamento, intestato a **PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.** presso **Banca Carime** - **IT 60Q0306776390000000000228**;

- di subordinare l'erogazione del saldo in favore della A.T.S. ad intervenuta acquisizione, da parte degli uffici, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), nonché della Certificazione Antimafia ovvero della scadenza del termine di cui al D. Lgs. n.159/2011;

- di precisare, in relazione ai costi ammissibili del progetto, le seguenti quote di partecipazione dei partners dell'A.T.S.: 1) **57,91%** per **PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.** 2) **42,09%** per l'**Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Ingegneria Industriale**;

- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico"*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Responsabile dell'O.O. 2.2
Dr. Giuseppe Russo

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI
A.T.S. CON CAPOFILA PLASTICA GAMBARDELLA S.R.L.

VOCE DI SPESA	COSTO R.I. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO R.I. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	R.I. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS	COSTO S.P. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO S.P. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	S.P. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS
A) Personale dipendente	€ 47.250,00	€ 58.139,95	€ 58.139,95	€ 62.812,50	€ 61.438,26	€ 61.438,26
B) Personale non dipendente						
C) Strumentazioni, attrezzature	€ 75.000,00	€ 34.031,03	€ 34.031,03	€ 54.937,50	€ 19.119,80	€ 19.119,80
E) Consulenze servizi di ricerca	€ 12.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.400,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Competenze tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Brevetti e licenze d'uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Spese generali	€ 11.580,00	€ 8.838,97	€ 8.838,97	€ 18.420,00	€ 13.649,82	€ 13.649,82
TOTALE	**€ 146.430,00**	**€ 101.009,95**	**€ 101.009,95**	**€ 153.570,00**	**€ 94.207,88**	**€ 94.207,88**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.344 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 - DECRETO DI LIQUIDABILITA' SALDO DEI CONTRIBUTI A.T.S. CON CAPOFILA NASHIRA HARD METAL S.A.S.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con Decreti Dirigenziali n. 343 del 20/12/2006 e successivo n. 11 del 16/02/2007 è stato approvato il *"Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006"*, per il quale lo stanziamento previsto è pari complessivamente a 16,3 M€;

- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1859 del 18/12/2009, lo stanziamento posto a copertura del bando, pari complessivamente a 16,3M€ è stato fatto gravare sulle risorse del P.O. FESR 2007/20013, Obiettivo Operativo 2.2, attività a) in luogo di quelle previste dalla programmazione 2000/2006;

- che, con Decreto Assessorile n. 32 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. è stato istituito il Comitato tecnico Scientifico, che in sede di valutazione ex ante dei progetti ha approvato la congruità e la pertinenza dei costi;

- che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande pervenute e della successiva valutazione dei progetti svolta dal Comitato Tecnico Scientifico, con Decreto Dirigenziale n. 282 del 24/05/2010, sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati in risposta al *Bando*, pubblicate sul BURC n. 41 del 31/05/2010;

- che, con il medesimo decreto, sono stati altresì ammessi a cofinanziamento comunitario, a valere sull'O.O. 2.2, n. 62 progetti inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato B e n. 40 inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato C, per un ammontare complessivo di 16,3 M€;

- che con Decreto Dirigenziale n. 49 del 08/03/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la nota per la rendicontazione dei costi connessi alla realizzazione dei succitati progetti e la relativa modulistica;

- che, tra gli interventi ammessi alle agevolazioni con il succitato Decreto Dirigenziale n. 282/2010, è compreso quello denominato ***"Tecnologia innovativa basata sulla tecnica di estrusione di gel di metalli duri nel settore della metallurgia delle polveri"*** presentato in risposta al bando, dall'**A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.**;

- che, con Decreto Dirigenziale n. 74 del 24/03/2011 è stato concesso all'**A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.** il contributo di **€ 154.972,80**, per la realizzazione del progetto, i cui costi complessivi ammontano complessivamente ad **€ 359.208,00**;

- che, con il medesimo decreto l'onere, conseguente la spesa è stato fatto gravare sul capitolo 2626, UPB 22.84.245, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n.282/2010;

PRESO ATTO

- che con nota del 30/03/2011 Prot. n.0251437, il Settore Ricerca Scientifica ha comunicato all'**A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.**, l'avvenuta ammissione a cofinanziamento del progetto presentato;

- che, con nota del 02/05/2011, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, l**'A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.** ha accettato i contributi concessi e riconfermato gli impegni a suo tempo assunti con la domanda e gli allegati;

- che, con nota del 14/01/2011, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, i beneficiari hanno trasmesso l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo mediante conferimento di mandato collettivo speciale, con rappresentanza sottoscritta in data 12/01/2011 per Diomede Falconio, Notaio in Napoli, registrato a Napoli il 13/01/2011 al n. 795/1T;

- che, con il medesimo atto, è stata altresì disposta la ripartizione dei costi relativi alle attività di ricerca & sviluppo da realizzare a carico di ciascun dei seguenti soggetti attuatori: 1) **NASHIRA HARD METAL DI CAMPAGNUOLO VTIO E C. S.A.S.** 2) **HARD METALS DI CAMPAGNUOLO VITO (D.I.)** 3) **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – DIP. DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE (*già* DIP. DI INGEGNERIA DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE)**;

- che, a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** per il progetto in essere che è ***B17I10000090007***;

- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio **SMILE** che ha generato il relativo ***codice ID: 79***;

- che, con nota del 09/05/2011, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del I Acconto, pari al 50% del contributo concesso, trasmettendo, successivamente, polizza fideiussoria di importo pari all'acconto richiesto, rilasciata in data 25/10/2011 dalla **Elba Assicurazioni S.p.A.**;

- che, con Decreto Dirigenziale del Settore Ricerca Scientifica n. 282 del 31/05/2012, sono stati liquidati **€ 77.486,40**, a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.2, a titolo di I Acconto;

- che, in data 05/02/2013, con atto del notaio Giuseppe Stella Rep.12468, la società **HARD METALS DI CAMPAGNUOLO VITO (D.I.)** ha variato la propria natura giuridica da società uni personale a responsabilità limitata, assumendo la denominazione di **NASHIRA HARDMETALS S.R.L.**;

CONSIDERATO

- che, in data 04/06/2013 la **A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.** ha trasmesso la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento agevolato nonché la relazione finale delle attività di ricerca svolte;

- che, a tal fine con nota Prot. n.0560200 del 11/08/2015, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del saldo;

- che, a seguito del controllo documentale effettuato dal R.T.I. gestore delle procedure operative del bando, sono stati accertati costi ammissibili pari complessivamente ad **€ 332.035,60** come risulta dalla scheda di rendicontazione trasmessa con nota Prot. n.0717314 del 28/10/2014 da Banca Nuova S.p.A. (mandante del R.T.I. UBI BANCA S.c.p.a.);

- che, nella seduta del 09/07/2015, il C.T.S. ha espresso parere favorevole in ordine alle attività di ricerca realizzate dall'A.T.S., previa verifica in loco effettuata in data 07/07/2015 presso la sede operativa della società capofila **NASHIRA HARD METAL S.A.S.**;

- che, sulla base dei costi ammissibili, ritenuti congrui e pertinenti dal Comitato Tecnico Scientifico di cui al Verbale n. IX del 09/07/2015, pari complessivamente ad **€ 332.035,60**, alla A.T.S. spetta un contributo di **€ 154.972,80**;

- che, in relazione all'acconto erogato, si rende necessario liquidare, a titolo di saldo dei contributi concessi per la realizzazione del progetto di R&S, l'importo complessivo di **€ 77.486,40**;

- che, con nota Prot. n.0560200 del 11/08/2015 la A.T.S. beneficiaria ha comunicato di aver adempiuto agli *"obblighi di informazione e pubblicità circa l'aiuto ottenuto"*;

RITENUTO
- pertanto di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.** per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 332.035,60** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 154.972,80** il contributo spettante alla A.T.S.;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.**, la somma di **€ 77.486,40** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto dal Settore 02 dell'A.G.C. 09 con il Decreto Dirigenziale n.282 del 24/05/2010;

VISTO che, con nota Prot n.0596528 del 08/09/2015, rimasta a tutt'oggi inevasa, gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per la società **NASHIRA HARD METAL S.A.S.**;
VISTO che, con nota Prot n. N.0596472 del 08/09/2015, rimasta a tutt'oggi inevasa, gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per la società **NASHIRA HARDMETALS S.R.L.**;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione, resa dal Legale Rappresentante della società **NASHIRA HARD METAL S.A.S.**, acquisita agli atti degli uffici in data 06/08/2015, attestante l'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. di Caserta, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
VISTA la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione, resa dal Legale Rappresentante della società **NASHIRA HARDMETALS S.R.L.**, acquisita agli atti degli uffici in data 06/08/2015, attestante l'iscrizione della stessa alla C.C.I.A.A. di Benevento, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;

VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici, il D.U.R.C. per la società **NASHIRA HARD METAL S.A.S.**, richiesto in data 03/08/2015 con scadenza validità al 01/12/2015 e da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;
VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici, il D.U.R.C. per la società **NASHIRA HARDMETALS S.R.L.**, richiesto in data 23/07/2015 con scadenza validità al 20/11/2015 e da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;

VISTA

a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;
d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.**, C.F. 02233720610, sita in Maddaloni (Ce) alla Via Cucciarella, 6 – C.A.P. 81024, la società **NASHIRA HARDMETALS S.R.L.**, C.F. 01563180627, sita in Limatola (Bn) alla Via Seconda Campitiello, 13 – C.A.P. 82030 ed l'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – DIP. DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE,** C.F. 00876220633, sita in Napoli alla Via P.le Tecchio, 80 – C.A.P. 80125, per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 332.035,60**, secondo quanto risulta dal verbale della seduta del C.T.S. n. IX del 09/07/2015, acquisito agli atti degli uffici in data 14/07/2015 al Prot. n. 0485787 e così come rappresentato nell'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 154.972,80** il contributo spettante alla A.T.S.;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila NASHIRA HARD METAL S.A.S.**, la somma di **€ 77.486,40** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto dal Settore 02 dell'A.G.C. 09 con il Decreto Dirigenziale n.282 del 24/05/2010;

- di stabilire, in applicazione della normativa sulla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, i seguenti elementi identificativi dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2626	14	05	04.9	2	2.03.03.03.000	2.03.01	3

- che, il pagamento venga realizzato sul seguente C/C dedicato al progetto oggetto di cofinanziamento, intestato a **NASHIRA HARD METAL S.A.S.** presso **Unicredit - Ag. di Maddaloni (Ce)** – **IT82N0200874892000400175835**;

- di subordinare l'erogazione del saldo in favore della A.T.S. ad intervenuta acquisizione, della Certificazione Antimafia ovvero della scadenza del termine di cui al D. Lgs. n.159/2011;

- di precisare, in relazione ai costi ammissibili del progetto, le seguenti quote di partecipazione dei partners dell'A.T.S.: 1) **50,58%** per **NASHIRA HARD METAL S.A.S.** 2) **41,70%** per **NASHIRA HARDMETALS S.R.L.** 3) **7,73%** per l'**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" – DIP. DI INGEGNERIA CHIMICA, DEI MATERIALI E DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**;

- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico"*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Responsabile dell'O.O. 2.2
Dr. Giuseppe Russo

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI
A.T.S. CON CAPOFILA NASHIRA HARD METALS S.A.S.

VOCE DI SPESA	COSTO R.I. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO R.I. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	R.I. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS	COSTO S.P. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO S.P. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	S.P. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS
A) Personale dipendente	€ 61.200,00	€ 83.361,97	€ 83.361,97	€ 110.500,00	€ 112.252,29	€ 112.252,29
B) Personale non dipendente						
C) Strumentazioni, attrezzature	€ 39.200,00	€ 1.449,00	€ 1.449,00	€ 90.000,00	€ 79.770,00	€ 79.770,00
E) Consulenze servizi di ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Competenze tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 31.200,00	€ 33.107,16	€ 33.107,16
F) Brevetti e licenze d'uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Spese generali	€ 16.600,00	€ 1.487,80	€ 1.487,80	€ 10.508,00	€ 20.607,38	€ 20.607,38
TOTALE	**€ 117.000,00**	**€ 86.298,77**	**€ 86.298,77**	**€ 242.208,00**	**€ 245.736,83**	**€ 245.736,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.345 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 199 DEL 26/10/2011 "BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA" - PROGETTO "Biotecnologie integrate per terapie innovative e personalizzate di malattie oncologiche e cardiovascolari - OCKEY (Oncology and Cardiology Key targets)" - CUP B25C13000280007 - Cod. SMILE: 25. Decreto Dirigenziale di liquidabilita' I° quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 del 11.09.2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O.R. FESR 2007/2013);
- con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O.R. FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali sono incardinati gli OO.OO. del P.O. FESR 2007/2013, individuando, tra gli altri, nel Dirigente pro tempore del Settore 01 "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica" dell'AGC 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica" il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1;
- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/2013;
- con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- in attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed in esecuzione di quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 182 del 29/04/2011, con Decreto dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successivo 254/2011, è stato emanato il **"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA"**, pubblicato sul BURC n. 79 del 27/12/2011;
- l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione delle proposte progettuali in materia di Ricerca e Sviluppo;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del bando, con Decreto n. 60 del 29.03.2012 e n. 73 del 13.04.2012, è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle istanze di agevolazioni presentate;
- in ottemperanza al disposto dell'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2012, è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione di merito dei progetti;

DATO ATTO CHE:

- a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione di cui all'art. 11 del bando, sono state ritenute ammissibili alla valutazione di merito n. 12 istanze di agevolazione;
- il Comitato Tecnico, sulla base dei criteri previsti dal bando, in data 08/07/2013 a conclusione dei lavori di valutazione, ha redatto la graduatoria dei progetti da ammettere a finanziamento comunitario, individuando al contempo le spese ritenute congrue e pertinenti per la realizzazione dei singoli interventi;
- con D.D. n.124 del 24/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta al bando in parola, pubblicata sul BURC n.43 del 05/08/2013;
- entro i limiti dello stanziamento previsto dal bando, con Decreto n.135 del 01/08/2013 e successivo n.137 del 07/08/2013, è stata disposta l'ammissione a finanziamento di tutti i progetti collocatisi utilmente in graduatoria per un importo complessivo pari ad € 29.854.500,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.1;
- per le finalità di cui sopra, con Decreto Dirigenziale n.661 del 29/10/2013, è stato disposto l'impegno sul Capitolo 2708 della somma di € 20.000.000,00, demandando a successivo analogo provvedimento l'impegno dell'ulteriore somma di € 9.854.500,00;

CONSIDERATO CHE:

a) tra i progetti ammessi a finanziamento con i richiamati Decreti Dirigenziali n.135/2013 e successivo n.137/2013, è compreso quello denominato **"Biotecnologie integrate per terapie innovative e personalizzate di malattie oncologiche e cardiovascolari – OCKEY (Oncology and Cardiology**

Key targets)" per il quale il contributo decretato è pari ad **€ 2.616.300,00 (di cui € 473.660,00 riconosciuto, in totale, ad imprese ed Organismi di Ricerca privati)**, a fronte di costi ammissibili ritenuti congrui e pertinenti dal C.T.S. pari complessivamente ad € 3.419.000,00;

b) detto progetto è stato presentato dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, in qualità di "Capofila";
c) con atto notarile del prof. Giulio Quadri (sottoscritto in data 18.12.2013 e registrato a Pozzuoli il 27.12.2013 al n. 3961/1T), acquisito agli atti della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* al prot. n. 0101055 del 12.02.2014, il suddetto Raggruppamento si è costituito in A.T.S. con capofila la Seconda Università degli Studi di Napoli;
d) in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il **Codice Unico di Progetto *(CUP)***, che per il progetto in essere è **B25C13000280007;**
e) nel contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo **codice ID: 25**;
f) con Decreto Dirigenziale n. 195 del 23/12/2014, è stata disposta l'ammissione e concessione del finanziamento per il progetto **"Biotecnologie integrate per terapie innovative e personalizzate di malattie oncologiche e cardiovascolari – OCKEY (Oncology and Cardiology Key targets)"** in favore della Seconda Università degli Studi di Napoli;
g) con Decreto Dirigenziale n. 26 del 30.01.2015, sono stati approvati gli schemi relativi alla Richiesta di Anticipazione ed alla Polizza fideiussoria, nonché all'Atto d'obbligo la cui sottoscrizione è demandata ai soli Organismi di Ricerca Pubblici;
h) con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 26 del 30.01.2015, è stato disposto che, nel caso di richiesta di acconto presentata da A.T.S. costituita tra Imprese ed Enti Pubblici di ricerca, la garanzia fideiussoria debba essere riferita alla sola quota di contributo spettante alle imprese beneficiarie;
i) con nota acquisita al prot. n. 0542475 del 03.08.2015, la Seconda Università degli Studi di Napoli, in qualità di Capofila, ha presentato **richiesta di erogazione della I° quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione** secondo le modalità previste dall'art.7 dell'Atto d'Impegno allegato al D.D. n. 195 del 23.12.2014, allegando una polizza fideiussoria dell'importo di **€ 189.464,00** emessa da **GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A.** con **n. 315/00A0510936** e conforme a quanto previsto dal suddetto Decreto Dirigenziale n. 26 del 30.01.2015;
j) dall'istruttoria compiuta, è emersa l'esigenza di integrazioni della documentazione prodotta;

PRESO ATTO CHE:

- le suddette integrazioni sono state acquisite al protocollo in data 02.09.2015 (rif. prot. n. 0584447), 03.09.2015 (rif. prot. n. 0588283) e 10.09.2015 (rif. prot. n. 0602635);

RITENUTO DI:

- poter dichiarare liquidabile, in favore dell'**A.T.S. con capofila la SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI,** la somma di **€ 1.046.520,00** a titolo di I° anticipazione pari al 40% del contributo riconosciuto per la realizzazione del Progetto in parola, da accreditarsi sul **Conto Unico di Tesoreria n. 0147393** (**Codice Tesoreria n. 425)**, intestato alla Seconda Università degli Studi di Napoli – Amministrazione Centrale e radicato c/o la Tesoreria Provinciale di Napoli;
- di far gravare l'onere conseguente la spesa sul cap. 2708 del bilancio 2015, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 661/2013;

VISTO CHE:

- gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per le seguenti società:
  - **Bio-Ker S.r.l.**, con nota prot. n. 0707979 del 23.10.2014 e successive integrazioni;
  - **Neuromed s.r.l.**, con nota prot. n. 0721238 del 29.10.2014 e nota prot. n. 0553469 del 06.08.2015, in

considerazione di intervenute modifiche nell'assetto societario/gestionale;
- **BioTekNet SCpA**, con nota prot. n. 0721311 del 29.10.2014 e successive integrazioni;
- **Axxam S.p.A**, con nota prot. n. 0721341 del 29.10.2014;

VISTA la certificazione antimafia relativa alla società **AXXAM S.p.A.** rilasciata in data 13.03.2015 dalla Prefettura di Milano ed acquisita agli atti d'ufficio, dalla quale si evince che nei confronti della società e delle persone fisiche di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 non risultano sussistere, alla data odierna, le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e agli artt. 84 - comma 4 - e 91 dello stesso decreto;

VISTO CHE:
- le richieste di rilascio del certificato antimafia per le altre società suindicate, facenti parte dell'A.T.S., sono rimaste a tutt'oggi inevase;
- sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., si rende necessario ed urgente procedere alla concessione dei contributi;

ACQUISITE AGLI ATTI D'UFFICIO:
con prot. n. 0542475 del 03.08.2015 (in allegato alla richiesta di erogazione della I° quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione), le Dichiarazioni sostitutive di Certificazione rese dai Rappresentanti Legali delle società sottoelencate, attestanti l'iscrizione alla CCIAA nonché l'assenza di procedure concorsuali a carico delle medesime società, in dettaglio:
- **Bio-Ker S.r.l. - data 02.04.2015**, con successive integrazioni agli atti con prot. n. 0588283 del 03.09.2015;
- **Neuromed s.r.l. - data 12.03.2015,** con successive integrazioni agli atti con prot. n. 0553016 e n. 0553026 del 06.08.2015;
- **BioTekNet SCpA - data 17.07.2015**;
- **Axxam S.p.A. - data 10.04.2015**;

VISTO che sono stati acquisiti agli atti d'ufficio altresì i D.U.R.C., da cui risulta la regolarità contributiva delle seguenti società componenti l'A.T.S.:
- **Bio-Ker s.r.l.,** con scadenza validità: 14.11.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0590223 del 04.09.2015;
- **Centro Regionale di Competenze in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA,** con scadenza validità: 17.11.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0504998 del 21.07.2015;
- **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.r.l.**, con scadenza validità: 17.11.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0537959 del 31.07.2015;
- **Axxam S.p.A.**, con scadenza validità: 27.11.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0537671 del 31.07.2015;

VISTI:
a) la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b) la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
c) il Regolamento n. 12/2011;
d) la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e) il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f) il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

1) di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila la SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI,** costituita per la realizzazione del **progetto "Biotecnologie integrate per terapie innovative e personalizzate di malattie oncologiche e cardiovascolari – OCKEY (Oncology and Cardiology Key targets)"** e così composta da:
   - **Seconda Università degli Studi di Napoli** (*Capofila*) - C.F./P. IVA 02044019615, con sede legale in Caserta – Viale Beneduce, 10 – Cap. 81100;
   - **Università degli Studi di Napoli Federico II** (*Partner*) - C.F./P.IVA 00876220633, con sede legale in Napoli - Corso Umberto I, 40 – Cap. 80138;
   - **Università degli Studi di Salerno** (*Partner*) - C.F. 80018670655 - P. IVA 00851300657, con sede legale in Fisciano (SA) – Via Giovanni Paolo II, n. 132 – Cap. 84084;
   - **Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori "Fondazione G. Pascale"** (*Partner*) - C.F./P.IVA 00911350635, con sede legale in Napoli (NA) – Via Mariano Semmola snc – Cap. 80131;
   - **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (*Partner*) - C.F. 80054330586 – P. IVA 02118311006, con sede legale a Roma – Piazzale Aldo Moro, 7 – Cap. 00185;
   - **Axxam S.p.A.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 13451210150, con sede legale in Bresso (MI) – Via Meucci, 3 – Cap. 20091;
   - **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.r.l.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 00068310945, con sede legale in Pozzilli (IS) - via Atinense, 18 - Cap. 86077;
   - **Bio-Ker s.r.l.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 04158130965, con sede legale in Milano (MI) – Via Fantoli, 15/16 – Cap. 20138;
   - **Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA** (*Partner*) - C.F./P. IVA 05905381215, con sede legale in Napoli – Via Luigi De Crecchio, 7 – Cap. 80138;

la somma di **€ 1.046.520,00** a titolo di I° anticipazione pari al 40% del contributo riconosciuto per la realizzazione del suddetto Progetto recante **CUP B25C13000280007 e Cod. SMILE 25,** da accreditarsi sul **Conto Unico di Tesoreria n. 0147393** (**Codice Tesoreria n. 425)**, intestato alla Seconda Università degli Studi di Napoli – Amministrazione Centrale e radicato c/o la Tesoreria Provinciale di Napoli;

2) di precisare che la suddetta somma sarà così ripartita tra i componenti dell'A.T.S.:

Organismo di Ricerca/Impresa	**Importo**
Seconda Università degli Studi di Napoli	€ 246.452,00
Università di Napoli Federico II	€ 353.516,00
Università di Salerno	€ 80.336,00
Fondazione "G. Pascale"	€ 96.416,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche	€ 80.336,00
Axxam S.p.A.	€ 41.680,00
Neuromed s.r.l.	€ 69.000,00
Bio-Ker s.r.l.	€ 32.920,00
BioTekNet SCpA	€ 45.864,00
TOTALE	**€ 1.046.520,00**

3) di precisare che la spesa, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007-2013, graverà sul capitolo 2708 del bilancio 2015 – cod. SIOPE 2.03.02 – codice gestionale 2324, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 661/2013;

4) di attestare, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	V livello piano dei conti	SIOPE	Codice gestionale	Codice ident. Transazioni UE
2708	14	05	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	2324	3

RICORRENTI: 4; **PERIMETRO SANITA'**: 3

5) di inviare il presente provvedimento
- ai Dipartimenti dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- alle Direzioni Generali per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, per quanto di rispettiva competenza;

6) di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
dott. Giuseppe Russo

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE CAMPANE IN ATTUAZIONE DELLE AZIONI A VALERE SULL'OBIETTIVO OPERATIV0 2.1 DEL POR CAMPANIA 2007/2013

ABSTRACT
Progetto OCKey - Oncology and **C**ardiology **Key** Targets

Soggetto Capofila: Seconda Università degli Studi di Napoli
Responsabile Scientifico: Prof. Francesco Rossi

Le principali cause di morte nel corso del 2010 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2009: in particolar modo ai primi posti rimangono le malattie cardiovascolari e le neoplasie maligne, pur con piccole flessioni. Dal 2009 al 2010, i tassi di mortalità aggiustati per età hanno subito un declino significativo per 7 delle 15 principali cause di morte.
Complessivamente le morti per le malattia cardiologiche e oncologiche rappresentano il 47% di quelle registrate negli Stati Uniti nel 2010. Nonostante la mortalità per accidenti cardiaci abbia subito un costante declino dal 1980, quella per cancro ha iniziato a diminuire soltanto dagli inizi del 1990

Per molte patologie cardiovascolari non esiste un singolo agente causale, ma una serie di fattori genetici, biologici ed ambientali che, da soli o in associazione, concorrono a favorirne o accelerarne l'insorgenza. I fattori di rischio che predispongono a tali affezioni vengono sostanzialmente suddivisi in fattori non modificabili, quali età, sesso e familiarità, e fattori modificabili, quali ipertensione arteriosa, obesità, diabete mellito, dislipidemia, sedentarietà e fumo di sigaretta. Lo scompenso cardiaco (o insufficienza cardiaca) è una sindrome clinica che rappresenta l'esito clinico-patologico di molteplici malattie cardiache: dati recenti mostrano che circa il 50% dei pazienti muore entro 5 anni, con una media annuale negli USA di circa 250.000 pazienti e in Europa di circa 300.000 pazienti. L'insufficienza cardiaca costituisce la principale causa dei ricoveri ospedalieri, con conseguenti enormi costi sanitari: si stima, infatti, che tali ricoveri rappresentino, nel Mondo Occidentale, circa il 2% del bilancio sanitario. Se negli ultimi 30 anni si è assistito ad una diminuzione della prevalenza delle malattie cardiovascolari (CVD), al contrario, per quanto riguarda lo scompenso cardiaco, si è registrato un aumento. In Italia, ad esempio, dal 1996 al 2001 sono diminuiti i ricoveri nosocomiali per eventi coronarici maggiori, mentre quelli per scompenso cardiaco risultano in progressiva crescita.
Per lungo tempo l'insufficienza cardiaca è stata considerata una malattia incurabile e con scarse speranze di recupero, al giorno d'oggi, nonostante una migliore conoscenza del ruolo dei fattori termodinamici e neuro-ormonali coinvolti e lo sviluppo di più valide terapie, essa rimane una malattia progressiva ed irreversibile, la morbilità e la mortalità rimangono elevate e la qualità della vita risulta gravemente compromessa.
Attualmente sono in sviluppo circa 300 nuovi farmaci per malattie cardiovascolari. Tra il 1997 e il 2007, la scoperta dei nuovi farmaci ha contribuito a ridurre del 28 % le morti per queste malattie.
I farmaci in fase di sviluppo includono: farmaci per i disordini lipidici, per insufficienza cardiaca, per l'ipertensione, per l'infarto e per l'ictus. Molti dei potenziali farmaci sono contro le malattie cardiache e l'ictus e per migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da queste malattie.
In Italia, negli ultimi trent'anni il numero di nuovi casi di tumore è andato aumentando. Questo forte incremento è dovuto principalmente all'invecchiamento della popolazione piuttosto che all'aumento del rischio di ammalarsi negli anni più recenti. Infatti i tassi standardizzati sono in riduzione nell'ultimo decennio, almeno per quanto riguarda la componente maschile. In Italia la sopravvivenza dei malati di tumore continua ad aumentare, ma al Sud è di 4-10 punti percentuali più bassa che al Centro-Nord. Se si considera l'insieme di tutti i tumori (esclusi quelli di vescica e cute), la sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi dei malati oncologici In Italia è pari al 50% per gli uomini e al 60% per le donne. Questo dato è superiore alla media europea ed è simile a quello registrato nei Paesi scandinavi, mentre è inferiore a quello degli Stati del Nord America. Tra il 1990 e il 2007 il periodo di permanenza in vita dei malati di cancro è aumentato del 14% per gli uomini e del 9% per le donne. Questo importante miglioramento permane anche a distanza di 10 e 15 anni dalla diagnosi. La sopravvivenza a 5 anni per i tumori di maggiore impatto sociale mostra che a fianco di neoplasie a buona prognosi permangono ancora tumori a prognosi infausta: la sopravvivenza è alta per alcune sedi tumorali quali tiroide (94%), mammella della donna (87%), prostata (89%), cervice uterina

(61%) e colon-retto (58%); è inferiore al 50% per le leucemie (43%) e il tumore dello stomaco (29%); ed è al di sotto del 20% per fegato (14%) e polmone (13%). Negli uomini la sopravvivenza a 5 anni è di circa 10 punti percentuali più bassa rispetto a quella delle donne. Nella gran parte dei tumori maligni la sopravvivenza appare inversamente proporzionale all'età.

Complessivamente i due gruppi di patologie determinano, sulla popolazione generale, la perdita del 50% degli anni vita; in tale ambito, se da una parte le malattie cardiovascolari hanno globalmente una mortalità superiore, quelle tumorali causano una maggiore perdita di anni vita, a sottolineare come la loro incidenza colpisca in età più giovanile. Nella popolazione italiana maschile, le malattie del sistema circolatorio, per la prima volta nel 2008, rappresentano la prima causa di morte (97.953 decessi su 281.824 totali), superando i tumori (97.441). Tra le donne invece, le malattie cardiovascolari si confermano principale causa di morte con 126.531 decessi su 296.366 (43%), mentre i tumori, responsabili di 74.767 decessi (25%), rappresentano la seconda grande causa di decesso.
Nella Regione Campania, così come nel resto del Paese, questi due gruppi di patologie rappresentano le più importanti cause di morte.
Tali premesse perfettamente si correlano alla realtà di sviluppo biotecnologico: sia la ricerca in campo cardiovascolare che quella in campo oncologico forniscono contributi di eccellenza nelle biotecnologie.
Quando parliamo di biotecnologie applicate al campo della ricerca bisogna tenere innanzitutto conto di tre aspetti principali.
Il primo aspetto è costituto dalle possibilità che le biotecnologie offrono nello sviluppo prescientifico e quindi industriale nella prevenzione delle patologie, o meglio nella diagnostica precoce. In questo senso ha avuto una vasta eco la capacità di rintracciare il gene che predice la possibilità di sviluppare un tumore alla mammella. La medicina predittiva apre, ovviamente, ampi sviluppi alla diagnostica, alla stessa analisi genetica.
Il secondo aspetto è la conoscenza dei meccanismi molecolari che sono alla base di molte patologie, conoscenza necessaria per sviluppare nuovi farmaci. Ad esempio, le biotecnologie hanno permesso di capire i meccanismi in base ai quali i tumori si differenziano e in base a questo è possibile sviluppare farmaci più specifici, addirittura mirati al singolo tumore. I farmaci sviluppati possono essere tradizionali, cioè molecole chimiche, oppure biotecnologici, cioè prodotti con DNA ricombinato. Uno degli aspetti più innovativi della ricerca biotecnologica sarà quello di arrivare a classificare il genoma di ogni singolo tumore e arrivare a una terapia "genetica" del tumore stesso, che non sia solo personalizzata, ma che vada ad agire sul gene che ha provocato la neoplasia. Infatti le alterazioni genetiche che causano un tumore – quelle attualmente scoperte, almeno – sono circa 150. Ogni tumore non ha un solo gene alterato, ma circa una decina, la cui combinazione provoca la causa del tumore**.**
Questi cambiamenti permettono alle cellule di evadere i normali meccanismi di controllo cellulare ed avviare una crescita incontrollata. L'obiettivo principale della ricerca oncologica, che contribuisce a circa l'80% di tutta la ricerca biotecnologica, è quello di identificare queste alterazioni molecolari ed utilizzare tali conoscenze per sviluppare strumenti diagnostici, trattamenti e strategie di prevenzione efficienti.
In particolare, la ricerca biotecnologica si prefigge di individuare delle "firme" molecolari predittive, o i cosiddetti biomarcatori, ossia quelle molecole la cui presenza indica diversi stadi della malattia. Un biomarcatore, ad esempio, può essere una proteina la cui espressione correla con il rischio di progressione di una determinata patologia. Una volta identificato, il biomarcatore può essere utilizzato per predire il rischio di sviluppare la malattia, di diagnosticarla precocemente, o di monitorarla durante il trattamento.
In campo oncologico, l'incremento delle conoscenze relative alle alterazioni molecolari delle neoplasie ha permesso lo sviluppo di un approccio innovativo al trattamento dei tumori. Grazie alla ricerca traslazionale in campo biotecnologico, che ha consentito il rapido trasferimento delle conoscenze dal laboratorio alla pratica clinica, è stato possibile disegnare farmaci capaci di colpire bersagli cruciali per la sopravvivenza delle cellule tumorali. Alcuni di questi agenti hanno dimostrato una notevole attività clinica, sebbene in sottogruppi limitati di pazienti. Tali risultati hanno aperto la strada allo sviluppo di trattamenti personalizzati per ogni singolo paziente oncologico, in quanto basati su specifiche alterazioni molecolari. Tuttavia, le aspettative derivanti da questo nuovo approccio terapeutico sono in parte state disattese.

Il numero dei pazienti che effettivamente beneficia dei nuovi trattamenti è limitato e, nella maggior parte dei casi, le nuove terapie sono in grado di controllare la progressione della malattia solo per un periodo ristretto di tempo.
Queste osservazioni rendono indispensabile un nuovo approccio allo sviluppo della medicina personalizzata, basato su una maggiore integrazione tra laboratorio e clinica, volta alla identificazione di nuovi bersagli terapeutici, alla loro caratterizzazione, al disegno di farmaci ed al loro trasferimento alla pratica clinica in tempi rapidi.
In questo contesto, il progetto, che vede aggregate insieme diverse istituzioni scientifiche tra le migliori della regione Campania, si propone di creare una rete laboratoristica che integri competenze e conoscenze indispensabili allo sviluppo di nuove strategie terapeutiche e che, soprattutto, sia direttamente connessa ad una piattaforma per la realizzazione di studi di fase I in modo da consentire il rapido trasferimento delle conoscenze precliniche alla clinica.

Decreto Dirigenziale n.346 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 199 DEL 26/10/2011 "BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA" - PROGETTO "MOdelli in VIvo di Patologie umanE - MOVIE" - CUP: B25C13000240007 - Cod. SMILE: 29. Decreto Dirigenziale di liquidabilita' I° quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 del 11.09.2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 (di seguito P.O.R. FESR 2007/2013);
- con Deliberazione n. 1921 del 09/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007/2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O.R. FESR Campania 2007/2013 i Dirigenti pro-tempore dei Settori nei quali sono incardinati gli OO.OO. del P.O. FESR 2007/2013, individuando, tra gli altri, nel Dirigente pro tempore del Settore 01 "Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica" dell'AGC 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi ed Informatica" il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1;
- con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O.R. FESR 2007/2013;
- con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
- in attuazione dell'Obiettivo Operativo 2.1 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 ed in esecuzione di quanto disposto dalla D.G.R.C. n. 182 del 29/04/2011, con Decreto dirigenziale n. 199 del 26/10/2011 e successivo 254/2011, è stato emanato il **"BANDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA RETE DELLE BIOTECNOLOGIE IN CAMPANIA"**, pubblicato sul BURC n. 79 del 27/12/2011;
- l'art. 1 del bando ha individuato gli ambiti nonché le relative aree tematiche di interesse per la presentazione delle proposte progettuali in materia di Ricerca e Sviluppo;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del bando, con Decreto n. 60 del 29.03.2012 e n. 73 del 13.04.2012, è stata nominata la Commissione per l'istruttoria delle istanze di agevolazioni presentate;
- in ottemperanza al disposto dell'art. 16 del bando, con Decreto Dirigenziale n. 273 del 13/11/2012, è stato nominato il Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione di merito dei progetti;

DATO ATTO CHE:

- a seguito dell'istruttoria svolta dalla Commissione di cui all'art. 11 del bando, sono state ritenute ammissibili alla valutazione di merito n. 12 istanze di agevolazione;
- il Comitato Tecnico, sulla base dei criteri previsti dal bando, in data 08/07/2013 a conclusione dei lavori di valutazione, ha redatto la graduatoria dei progetti da ammettere a finanziamento comunitario, individuando al contempo le spese ritenute congrue e pertinenti per la realizzazione dei singoli interventi;
- con D.D. n.124 del 24/07/2013, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta al bando in parola, pubblicata sul BURC n.43 del 05/08/2013;
- entro i limiti dello stanziamento previsto dal bando, con Decreto n.135 del 01/08/2013 e successivo n.137 del 07/08/2013, è stata disposta l'ammissione a finanziamento di tutti i progetti collocatisi utilmente in graduatoria per un importo complessivo pari ad € 29.854.500,00 a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.1;
- per le finalità di cui sopra, con Decreto Dirigenziale n.661 del 29/10/2013, è stato disposto l'impegno sul Capitolo 2708 della somma di € 20.000.000,00, demandando a successivo analogo provvedimento l'impegno dell'ulteriore somma di € 9.854.500,00;

CONSIDERATO CHE:

a) tra i progetti ammessi a finanziamento con i richiamati Decreti Dirigenziali n.135/2013 e successivo n.137/2013, è compreso quello denominato "**MOdelli in VIvo di Patologie umanE - MOVIE"** per il

quale il contributo decretato è pari ad **€ 2.633.650,00 (di cui € 715.230,00 riconosciuto, in totale, ad imprese ed Organismi di Ricerca privati)**, a fronte di costi ammissibili ritenuti congrui e pertinenti dal C.T.S. pari complessivamente ad € 3.418.000,00;

b) detto progetto è stato presentato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di "Capofila";
c) con atto notarile del dott. Marco Krogh (rep. n. 19661 – raccolta n. 8455, sottoscritto in data 23.12.2013 e registrato c/o l'Agenzia delle Entrate di Napoli 2 il 31.12.2013 al n. 12238 – Serie 1T), acquisito agli atti della *Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione* al prot. n. 027741 del 15.01.2014, il suddetto Raggruppamento si è costituito in A.T.S. con capofila l'Università degli Studi di Napoli Federico II;
d) in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente, il Settore Ricerca Scientifica ha provveduto a generare il **Codice Unico di Progetto *(CUP)***, che per il progetto in essere è **B25C13000240007;**
e) nel contempo, è stato altresì disposto l'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio *SMILE* che ha generato il relativo **codice ID: 29**;
f) con Decreto Dirigenziale n. 194 del 23/12/2014, è stata disposta l'ammissione a finanziamento del progetto "**MOdelli in VIvo di Patologie umanE - MOVIE"** in favore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
g) con Decreto Dirigenziale n. 26 del 30.01.2015, sono stati approvati gli schemi relativi alla Richiesta di Anticipazione ed alla Polizza fideiussoria, nonché all'Atto d'obbligo la cui sottoscrizione è demandata ai soli Organismi di Ricerca Pubblici;
h) con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 26 del 30.01.2015, è stato disposto che, nel caso di richiesta di acconto presentata da A.T.S. costituita tra Imprese ed Enti Pubblici di ricerca, la garanzia fideiussoria debba essere riferita alla sola quota di contributo spettante alle imprese beneficiarie;
i) con nota acquisita al prot. n. 0458723 del 02.07.2015, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, in qualità di Capofila, ha presentato **richiesta di erogazione della I° quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione** secondo le modalità previste dall'art.7 dell'Atto d'Impegno allegato al D.D. n. 194 del 23.12.2014, allegando una polizza fideiussoria dell'importo di **€ 286.092,00** emessa da **GROUPAMA ASSICURAZIONI S.p.A.** con **n. 315/00A0509887** e conforme a quanto previsto dal suddetto Decreto Dirigenziale n. 26 del 30.01.2015;
j) dall'istruttoria compiuta, è emersa l'esigenza di integrazioni della documentazione prodotta;

PRESO ATTO CHE:

- le suddette integrazioni sono state acquisite al protocollo in data 03.08.2015 (rif. prot. n. 0542307) e 06.08.2015 (rif. prot. n. 0553016 e n. 0553026);

RITENUTO DI:

- poter dichiarare liquidabile, in favore dell'**A.T.S. con capofila l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II,** la somma di **€ 1.053.460,00** a titolo di I° anticipazione pari al 40% del contributo riconosciuto per la realizzazione del Progetto in parola, da accreditarsi sul Conto Unico di Tesoreria identificato dall'IBAN **IT28L0100003245425300036905**;
- di far gravare l'onere conseguente la spesa sul cap. 2708 del bilancio 2015, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 661/2013;

VISTO CHE:

- gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per le seguenti società:
  - **Altergon Italia s.r.l.**, con nota prot. n. 0714405 del 27.10.2014;
  - **Neuromed s.r.l.**, con nota prot. n. 0721238 del 29.10.2014 e nota prot. n. 0553469 del 06.08.2015, in considerazione di intervenute modifiche nell'assetto societario/gestionale;
  - **BioTekNet SCpA**, con nota prot. n. 0721311 del 29.10.2014 e successive integrazioni;

- **Biogem s.c. a r.l.**, con nota prot. n. 0721391 del 29.10.2014;
- **Takis s.r.l.**, con nota prot. n. 0721414 del 29.10.2014;
- **Microtech s.r.l.**, con nota prot. n. 0721452 del 29.10.2014 e successive integrazioni;

VISTA la certificazione antimafia relativa alla società **ALTERGON ITALIA s.r.l.** rilasciata in data 08.01.2015 dalla Prefettura di Avellino ed acquisita agli atti d'ufficio, dalla quale si evince che nei confronti della società, delle persone fisiche e dei familiari conviventi di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 non risultano sussistere, alla data odierna, le cause interdittive di cui all'art. 67 del citato D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e agli artt. 84 - comma 4 - e 91 dello stesso decreto;

VISTO CHE:
- le richieste di rilascio del certificato antimafia per le altre società suindicate, facenti parte dell'A.T.S., sono rimaste a tutt'oggi inevase;
- sulla base di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i., si rende necessario ed urgente procedere alla concessione dei contributi;

ACQUISITE AGLI ATTI D'UFFICIO:
con prot. n. 0458723 del 02.07.2015 (in allegato alla richiesta di erogazione della I° quota delle agevolazioni a titolo di anticipazione), le Dichiarazioni sostitutive di Certificazione rese dai Rappresentanti Legali delle società sottoelencate, attestanti l'iscrizione alla CCIAA nonché l'assenza di procedure concorsuali a carico delle medesime società, in dettaglio:
- **Altergon Italia s.r.l. - data 02.03.2015**;
- **Neuromed s.r.l. - data 02.03.2015,** con successive integrazioni agli atti con prot. n. 0553016 e n. 0553026 del 06.08.2015;
- **BioTekNet SCpA - data 18.03.2015** (modificata in data **17.07.2015**, a seguito di variazione di un componente del C.d.A. – rif. DSAN CCIAA acquisita agli atti con prot. n. 0520160 del 27.07.2015);
- **Biogem s.c. a r.l. - data 02.03.2015**;
- **Takis s.r.l. - data 05.03.2015**;
- **Microtech s.r.l. - data 27.02.2015;**

VISTO che sono stati acquisiti agli atti d'ufficio altresì i D.U.R.C., da cui risulta la regolarità contributiva delle seguenti società componenti l'A.T.S.:
- **Microtech s.r.l.,** con scadenza validità: 29.10.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0504682 del 21.07.2015;
- **Altergon Italia s.r.l.**, con scadenza validità: 31.10.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0504939 del 21.07.2015;
- **Centro Regionale di Competenze in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA,** con scadenza validità: 17.11.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0504998 del 21.07.2015;
- **Biogem s.c. a r.l.**, con scadenza validità: 29.10.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0504909 del 21.07.2015;
- **Takis s.r.l.,** con scadenza validità: 03.11.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0505030 del 21.07.2015;
- **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.r.l.**, con scadenza validità: 17.11.2015 – rif. prot. Regione Campania n. 0537959 del 31.07.2015;

VISTI:
a) la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b) la D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008;
c) il Regolamento n. 12/2011;
d) la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;

e) il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f) il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.1 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

1) di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II,** costituita per la realizzazione del **progetto** "**MOdelli in VIvo di Patologie umanE - MOVIE"** e composta da:
   - **Università degli Studi di Napoli Federico II** (*Capofila*) - C.F./P.IVA 00876220633, con sede legale in Napoli - Corso Umberto I, 40 – Cap. 80138;
   - **Seconda Università degli Studi di Napoli** (*Partner*) - C.F./P. IVA 02044019615, con sede legale in Caserta – Viale Beneduce, 10 – Cap. 81100;
   - **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (*Partner*) - C.F. 80054330586 – P. IVA 02118311006, con sede legale a Roma – Piazzale Aldo Moro, 7 – Cap. 00185;
   - **Università degli Studi di Salerno** (*Partner*) - C.F. 80018670655 - P. IVA 00851300657, con sede legale in Fisciano (SA) – Via Giovanni Paolo II, n. 132 – Cap. 84084;
   - **Biogem s.c. a r.l.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 02071230649, con sede legale in Ariano Irpino (AV) – Via Camporeale – Cap. 83031;
   - **Altergon Italia s.r.l.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 01367710439, con sede legale in Pietradefusi (AV) – Via dell'Industria, 1 – Cap. 83030;
   - **Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed s.r.l.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 00068310945, con sede legale in Pozzilli (IS)- via Atinense, 18 - Cap. 86077;
   - **Takis s.r.l.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 10700711004, con sede legale in Roma – Via di Castel Romano, 100 – Cap. 00128;
   - **Microtech s.r.l.** (*Partner*) - C.F./P. IVA 05791560633, con sede legale in Napoli – Via Sebastiano Veniero, 17 – Cap. 80125;
   - **Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali BioTekNet SCpA** (*Partner*) - C.F./P. IVA 05905381215, con sede legale in Napoli – Via Luigi De Crecchio, 7 – Cap. 80138;

   la somma di **€ 1.053.460,00** a titolo di I° anticipazione pari al 40% del contributo riconosciuto per la realizzazione del suddetto Progetto recante **CUP B25C13000240007 e Cod. SMILE 29,** da accreditarsi sul Conto Unico di Tesoreria identificato dall'**IBAN IT28L0100003245425300036905**;

2) di precisare che la suddetta somma sarà così ripartita tra i componenti dell'A.T.S.:

Impresa/Organismo di Ricerca	Importo
Università di Napoli Federico II	€ 308.524,00
Seconda Università degli Studi di Napoli	€ 244.164,00
Consiglio Nazionale delle Ricerche	€ 101.984,00
Università di Salerno	€ 112.696,00
Biogem s.c. a r.l.	€ 75.072,00
Altergon Italia s.r.l.	€ 43.380,00
Neuromed s.r.l.	€ 67.520,00

Takis s.r.l.	€ 33.048,00
Microtech s.r.l.	€ 21.992,00
BioTekNet SCpA	€ 45.080,00
TOTALE	**€ 1.053.460,00**

3) di precisare che la spesa, a valere sull'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007-2013, graverà sul capitolo 2708 del bilancio 2015 – cod. SIOPE 2.03.02 – codice gestionale 2324, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n. 661/2013;

4) di attestare, in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	V livello piano dei conti	SIOPE	Codice gestionale	Codice ident. Transazioni UE
2708	14	05	04.9	2	2.03.03.03.999	02.03.02	2324	3

RICORRENTI: 4; **PERIMETRO SANITA'**: 3

5) di inviare il presente provvedimento
- ai Dipartimenti dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali e della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- alle Direzioni Generali per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, per quanto di rispettiva competenza;

6) di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia.

Il Responsabile dell'O.O. 2.1
dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.347 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 APPROVAZIONE ELEGGIBILITA' SPESE, SCHEMA PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO DI PROGETTO, SCHEMA RICHIESTA ANTICIPAZIONE E POLIZZA FIDEIUSSORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. Mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

RILEVATO

- che, l'articolo 5 comma 1 dell'Avviso ha previsto, tra l'altro, che sono ammissibili a presentare i Progetti Cultural and Creative Lab, i partenariati, costituiti o costituendi nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa, tra almeno una PMI ed almeno un Organismo di ricerca.
- che, l'articolo 18 comma 1 dell'Avviso ha previsto, tra l'altro, che sono ammissibili a presentare Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale, i partenariati, costituiti o costituendi nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa, tra una o più PMI ed almeno un Organismo di ricerca.
- che l'articolo 30 comma 1 dell'Avviso ha disposto alla lettera f) che i soggetti beneficiari sono obbligati pena la revoca del contributo, tra l'altro, a disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

ATTESO

- che, per dare attuazione a quanto previsto ai richiamati art. 5 comma 1 e art. 18 comma 1 dell'Avviso, è opportuno definire:
    - per la/il costituenda/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa il cui progetto presentato a valere sull'Avviso risulta meritevole di concessione delle agevolazioni il contenuto minimo dell'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 30 comma 1 dell'Avviso, ovvero
    - per la/il costituita/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa il cui progetto presentato risulta meritevole di concessione delle agevolazioni il contenuto minimo dell'atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, conforme alle previsioni dell'art. 30 comma 1 dell'Avviso,

RILEVATO ALTRESÌ

- che, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 29 comma 1 dell'Avviso diversi partenariati non ancora costituiti in una delle forme previste dall'art.5 comma 1 dell'Avviso ovvero dall'art. 18 comma 1 dell'Avviso, hanno dichiarato di aver avviato le attività progettali successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni;
- che, per analoghi progetti di R&S ammessi a cofinanziamento comunitario a valere sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/20013 O.O. 2.2, l' Autorità di Gestione del POR, con nota Prot. n.0791771 del 19 novembre 2013 ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari Imprese-Organismi di Ricerca nelle more della costituzione dell'apposita Associazione Temporanea di Scopo;
- che, ai fini, ha richiesto all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 apposito parere;

- che, in merito alla richiesta di parere - con nota del Responsabile dell'O.O. 2.2 Prot. n.135148 del 26 febbraio 2015 – sul riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti di R&S presentati a valere sull'Avviso "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche della Campania" di cui al Decreto Dirigenziale della struttura di Missione UOGP n. 31 del 14 settembre 2012 nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della richiesta di cofinanziamento e la data di costituzione dell'A.T.S., l'Autorità di Gestione del POR Campania ha rammentato - con nota Prot. n.256397 del 14 aprile 2015 - la possibilità di applicare pareri già resi su analoghe fattispecie.

RILEVATO INFINE

- che, ai fini della liquidazione dei contributi, a titolo di anticipazione, in favore dei singoli beneficiari, si rende necessario acquisire idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo da erogare.

ATTESO

- che, per analoghi programmi di investimenti in materia di R&S, realizzati nell'ambito del PON Ricerca e Competitività ed in particolare, per i progetti che prevedono una realizzazione congiunta Imprese/Università o Enti Pubblici di Ricerca delle attività di ricerca, non è richiesto, nel caso di erogazione di anticipazioni, alcuna garanzia fideiussoria a carico delle strutture pubbliche di ricerca;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Mln" , non prevede, in caso di erogazione di anticipazioni, alcuna acquisizione, da parte della Regione Campania, di garanzia fideiussoria a carico di Enti Pubblici;
- che, per analoghi programmi di investimenti in materia di R&S, realizzati nell'ambito del CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE PER LO SVILUPPO INNOVATIVO DELLE FILIERE MANIFATTURIERE STRATEGICHE DELLA CAMPANIA" APPROVATO CON D.G.R.C. N. 201 DEL 05/06/2014, ed in particolare, per i progetti che prevedono una realizzazione congiunta Imprese/Università o Enti Pubblici di Ricerca delle attività di ricerca, non è stato richiesto, nel caso di erogazione di anticipazioni, alcuna garanzia fideiussoria a carico delle strutture pubbliche di ricerca;

RITENUTO

- opportuno approvare l'**Allegato A - CONTENUTI RICHIESTI NELL'ATTO FORMALIZZAIZONE DEL PARTNERIATO** al presente decreto avente il contenuto minimo richiesto, in ossequio alle disposizioni dell'articolo 30 comma 1 lettera f) dell'Avviso, per la redazione di:
    - l'atto costitutivo della costituenda/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa di cui al all'art. 5 comma 1 dell'Avviso ovvero art. 18 comma 1 dell'Avviso ovvero
    - l'atto integrativo, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, nel caso di costituita/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa;
- coerentemente con quanto previsto dall'articolo 29 comma 1 dell'Avviso, ed in applicazione della nota Prot. n.256397 del 14 aprile 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania, di dover disporre il riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione delle attività dei Progetti Cultural and Creative Lab ovvero dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale, anche nelle more della costituzione del partenariato in una delle forme previste dal richiamato art.5 comma 1 dell'Avviso ovvero dal richiamato art. 18 comma 1 dell'Avviso;

- di dover subordinare l'erogazione dei contributi a titolo di anticipo all'acquisizione di apposita richiesta corredata da idonea polizza fideiussoria da presentare a garanzia dell'intera somma da liquidare;
- di dover approvare, a tal fine, gli allegati schemi al presente decreto relativi alla Richiesta di Anticipazione (**Allegato B.1**) e alla Polizza fideiussoria (**Allegato B.2**) nonché allo schema di Atto d'obbligo (**Allegato B.3**) la cui sottoscrizione è demandata ai soli Organismi di Ricerca pubblici;
- di stabilire, nel caso di richiesta di acconto presentata da parte di Associazioni Temporanee di Scopo costituite tra Imprese ed Enti Pubblici di Ricerca, che la garanzia fideiussoria dovrà essere riferita alla sola quota di contributo spettante all'impresa beneficiaria ovvero all'organismo di ricerca privato beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 al paragrafo 3.2.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) le note Prot. n.0791771/2013, Prot. n.135148/2015 Prot. n.256397/2015

h) il DD n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare l'**Allegato A - CONTENUTI RICHIESTI NELL'ATTO FORMALIZZAIZONE DEL PARTNERIATO** al presente decreto avente il contenuto minimo richiesto, in ossequio alle disposizioni dell'articolo 30 comma 1 lettera f) dell'Avviso per la redazione di:
    - l'atto costitutivo della costituenda/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa di cui al all'art. 5 comma 1 dell'Avviso ovvero art. 18 comma 1 dell'Avviso ovvero
    - l'atto integrativo, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, nel caso di costituita/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa;
- di disporre il riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione delle attività dei Progetti Cultural and Creative Lab ovvero dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale, anche nelle more della costituzione del partenariato in una delle forme previste dal richiamato art. 5 comma 1 dell'Avviso ovvero dal richiamato art. 18 comma 1 dell'Avviso;
- di subordinare l'erogazione dei contributi a titolo di anticipo all'acquisizione di apposita richiesta corredata da idonea polizza fideiussoria da presentare a garanzia dell'intera somma da liquidare;
- di approvare, a tal fine gli allegati schemi al presente decreto relativi alla Richiesta di Anticipazione (**Allegato B.1**) e alla Polizza fideiussoria (**Allegato B.2**) nonché allo schema di Atto d'obbligo (**Allegato B.3**) la cui sottoscrizione è demandata ai soli Organismi di Ricerca pubblici;

- di stabilire, nel caso di richiesta di acconto presentata da parte di Associazioni Temporanee di Scopo costituite tra Imprese ed Enti Pubblici di Ricerca, che la garanzia fideiussoria dovrà essere riferita alla sola quota di contributo spettante all'impresa beneficiaria ovvero all'organismo di ricerca privato beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 al paragrafo 3.2.
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
  - e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE
ALLEGATO A - CONTENUTI RICHIESTI NELL'ATTO FORMALIZZAZIONE DEL PARTNERIATO

I sottoscritti:

a) *(Impresa proponente)*

…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*

…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*

…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*

…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

Premesso

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 75.000.000,00

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione

avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:

- Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;

- Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 1– Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto dal titolo "…….. "(da ora "[…… *"***ACRONIMO PROGETTO***"*]")" n. prot. …… del …… presentato dal Soggetto Proponente **……** in partenariato con l'impresa co-proponente …… e con l'Organismo di ricerca co-proponente ……; *ovvero* - che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto dal titolo "…….. "(da ora "**ACRONIMO PROGETTO**")" n. prot. …… del …… presentato dal Soggetto Proponente **……** in partenariato con l'impresa co-proponente …… e con l'Organismo di ricerca co-proponente ……;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "[…… acronimo progetto]" sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;

- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, i sottoscritti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**", a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo/Consorzio/Società consortile/Rete d'impresa al fine di attuare il Progetto stesso;

- che il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" è stato avviato in data ……;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab e per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. è stata disposta la concessione dei contributi relativamente alla realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**", ed individuati i relativi beneficiari:

1. soggetto proponete ……

2. soggetto co-proponente Impresa……;

3. soggetto co-proponente Organismo di ricerca Pubblico……;

4. soggetto co-proponente Organismo di ricerca provato……;

- che a parte del soggetto proponete …… del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**", è stata espressamente formalizzata in data …….. richiesta di proroga delle attività progettuali individuando come data di ultimazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" il ……;

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto. I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Soggetti Attuatori

1. I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATS/Consorzio/Società consortile/Rete d'impresa al fine della realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**". Di seguito verranno definiti con il termine "soggetti attuatori" del Progetto.

2. L'ATS/Consorzio/Società consortile/Rete d'impresa è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli.

Art. 2 - Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, …….. (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la Regione Campania come previsto al successivo art. 3, al fine di dare attuazione al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" .

Art. 3 - Impegni della Capofila

1. La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATS (*ovvero* del partenariato *per le altre forme previste*) ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Progetto "[……. *acronimo progetto*]".

2. La Capofila, pertanto assume gli obblighi relativi a:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al Progetto "[……. *acronimo progetto*]";
- la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto "[……. *acronimo progetto*]" ed all'ottenimento del contributo;
- la presentazione alla Regione Campania della documentazione richiesta per la dimostrazione dell'avanzamento fisico e amministrativo-contabile del Progetto "[……. *acronimo progetto*]", della eventuale ulteriore documentazione e delle eventuali comunicazioni;
- 3. La Capofila provvederà, in nome e per conto dell'ATS (*ovvero* partenariato *per le altre forme previste*), alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto.

4. La Capofila è altresì autorizzata a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti attuatori nei confronti della Regione Campania, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal

suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 4 - Impegni dei soggetti attuatori

1. I soggetti attuatori si impegnano a svolgere ognuno le attività del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" non ancora concluse specificatamente risultanti nell'***Allegato 1 - Attività previste, partecipazione ed impegno dei Soggetti Attuatori, tempi di realizzazione*** secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica in esso indicate in ogni caso conformi a quanto riportato dal Decreto di Concessione.

2. Ferma restando la responsabilità solidale ed illimitata verso la Regione Campania di tutti i soggetti attuatori, ciascuno soggetto attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa. Ciascun soggetto attuatore sarà responsabile verso l'altro soggetto attuatore in ordine alle modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati.

3. I soggetti attuatori si impegnano a coordinare le rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso.

4. A tal fine i soggetti attuatori concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento corrispondente alle attività che si è impegnato a svolgere ed in ogni caso entro quanto stabilito all'***Allegato 2 – Budget dei costi complessivi del Progetto*** al presente schema in ogni caso conforme a quanto riportato dal Decreto di Concessione.

5. I soggetti attuatori si impegnano ad acquisire eventuali rimodulazioni del Budget dei costi complessivi del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" rispetto a quanto stabilito a qualora da tutti concordate e solo se espressamente approvate dalla Regione Campania.

6. Gli altri soggetti attuatori si impegnano a fornire alla Capofila tutta la documentazione richiesta per la dimostrazione dell'avanzamento fisico e amministrativo-contabile del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" di propria competenza ed ogni altra documentazione da consegnate alla Regione Campania.

7. La Capofila avrà cura di trasferire la quota di finanziamento spettante agli altri soggetti attuatori e darne pronta dimostrazione alla Regione Campania.

8. I soggetti attuatori assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 163 e s.m.i. In particolare si impegnano a:

(a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti bancari che utilizzeranno per le operazioni finanziarie relative al finanziamento, precisando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;

(b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al finanziamento con strumenti di incasso o pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sui conti correnti dedicati ed a riportare sui pagamenti stessi il CUP del progetto.

Art. 5 - Controllo e ripartizione delle spese

1. I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Campania in merito all'effettuazione e al controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.

2. Ciascun soggetto si fa comunque carico delle spese assunte al di fuori di eventuali piani economici

per l'esecuzione delle attività di Progetto.

Art. 6 - Impegni alla Collaborazione effettiva

1. I soggetti attuatori si impegnano a garantire che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di R&S, così come i diritti di accesso a tali risultati, siano attribuiti a ciascun soggetto e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

2. I soggetti attuatori qualificati come Organismi di ricerca pubblici ovvero come Organismi di ricerca privati si impegnano a che le attività di R&S di propria competenza all'interno del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" siano svolte in maniera indipendente in vista di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione e a che tali attività si configurano come attività non economiche, ai sensi del Paragrafo 3.1.1. della DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A FAVORE DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (2006/C 323/01).

3. I soggetti attuatori qualificati come consorzi ovvero come società consortili si impegnano ad assicurare la piena ed esclusiva disponibilità dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di R&S condotte direttamente o realizzate attraverso strutture e personale dei propri consorziati ovvero soci.

Art. 7 - Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti attuatori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

2. Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del Progetto.

Art. 9 - Durata

L'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i soggetti attuatori, ivi compresi quelli relativi alla solidarietà di cui all'art. 4, comma 2.

Art. 10 - Foro competente

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro ……..(*indicare il foro della Capofila).*

Data

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Allegato 1 – Attività previste, partecipazione ed impegno dei Soggetti Attuatori, tempi di realizzazione

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers	Data di inizio	Data di Fine
OR 1 - ……..	1.1						
	1.2						
	1.3						
	1.4						
	1.5						
	1……						
OR 2 - ……..	2.1						
	2.2						
	2.3						
	2.4						
	2.5						
	2.6						
	2……						
OR N - ……..	N.1						
	N.2						
	N.3						
	N.4						
	N.5						
	N……..						

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Allegato 2 – Budget dei costi complessivi del Progetto "[…… *acronimo progetto*]"

BUDGET PROGRAMMA R&S	Partner …..			Partner …..			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE			**0,00**			**0,00**			**0,00**
ATTREZZATURE			**0,00**			**0,00**			**0,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA			**0,00**			**0,00**			**0,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO			**0,00**			**0,00**			**0,00**
SPESE GENERALI			**0,00**			**0,00**			**0,00**
ALTRI COSTI			**0,00**			**0,00**			**0,00**
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tipo Voucher	Partner …….	Partner …….	Totale
Voucher A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale			0
Voucher B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale			0
Voucher C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa			0
Voucher D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione			0
Totale	**0**	**0**	**0**

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE
ALLEGATO B.1 - RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE
RICHIESTA EROGAZIONE PRIMA QUOTA DELLE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE

Regione Campania
Direzione Generale per l'Università,
la Ricerca e l'Innovazione

Il sottoscritto nato/a a_____il_____, residente in_____alla Via_____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Organismo di ricerca privato_____ con sede legale in_____alla Via_____C.F._____e P.Iva _____, in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita in data _____ per la realizzazione delle attività di Ricerca e Sviluppo previste dal Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** per il quale è stato concesso un cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. per l'importo di euro ..... a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1 e di seguito rappresentate _

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione pari a €_____ corrispondente al 30% del contributo concesso all'A.T.S. **(estremi costituzione)** per la realizzazione del progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** con CUP ..... così distribuito:

	Costo ammesso	**Contributo concesso**	**Anticipo richiesto**
Beneficiario Capofila mandataria			
Beneficiario Impresa co-proponente			
Beneficiario Organismo di ricerca privato co-proponente			
Beneficiario organismo di ricerca Pubblico o-proponente			
Totale			

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii. nonché all'art. 495 c.p. e consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici conseguiti, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente e nell'attestarne la veridicità dei contenuti, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di realizzare il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** in conformità alla proposta approvata di cui al Decreto di concessione Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del ……..e secondo quanto previsto dall'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm.;;

- di produrre la rendicontazione finale di spesa entro il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento dell'investimento;

- di indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: "**Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "NTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO CREATIVE AND CLUTRAL LAB : "ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____** ovvero **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "NTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"ACRONIMO PROGETTO"– CUP_____**;

- di accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa;

- di assicurare il rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese oggetto dell'investimento;

- di assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- di garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- l'impegno a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

ALLEGA

a. fotocopia di un documento d'identità dei firmatari, in corso di validità;

b. *(per l'impresa/e ed Organismo/i di Ricerca)* dichiarazione di: a) di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca succitate ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari; b) di non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di conclusione del programma d'investimento, i beni materiali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;

c. *(per l'impresa /e ed Organismo/i di Ricerca privato/i)* comunicazione di c/c bancario dedicato, aperto per la gestione finanziaria dell'investimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. *(per l'impresa/e ed Organismo di Ricerca privati)* fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione richiesta calcolata al netto della quota di contributo spettante all'Organismo di Ricerca Pubblico e con durata non inferiore al termine previsto per il completamento degli investimenti ed eventualmente prorogabile. La firma apposta in calce alla fidejussione o alla polizza assicurativa dal funzionario incaricato dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare la società emittente. La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell'effettuazione di tutti i controlli relativi agli impegni assunti a seguito dell'accettazione del contributo;

e. *(per l'Organismo/i di Ricerca pubblico/i)* Atto d'obbligo;

f. *(per l'impresa /e ed Organismo/i di Ricerca privato/i)* autocertificazione di iscrizione al Registro delle Imprese, con dichiarazione che a) è stata regolarmente costituita ed è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non è un'impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria; b) opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla previdenza; c) non ha modificato, e si impegna a non modificare nel corso di realizzazione del programma agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso; d) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione; e) è in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro;

g. *(per l'Organismo/i di Ricerca Pubblico/i)*comunicazione di uno specifico capitolo di bilancio per la gestione finanziaria dell'investimento;

h. *(per l'impresa/e e l'Organismo/i di Ricerca)* documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del REGOLAMENTO CE 1828/2006, secondo ulteriori specifiche definite dalla AdG "Linee guida e strumenti per comunicare FESR 2007 - 2013", se l'investimento prevede un contributo superiore ad € 500.000,00i.

Luogo e data, _____

Timbro e Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo 2.1
AVVISO PUBBLICO BANDO SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE
Modifiche ed integrazioni al D.D. n. 01 del 5 febbraio 2014 ed al D.D. n. 18 del 4 aprile 2014
ALLEGATO B.2 - SCHEMA SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA
RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DI ACCONTI

Regione Campania
Direzione Generale per l'Università,
la Ricerca e per l'Innovazione

Via Don Bosco, 9/E
80141 Napoli

Premesso

a) che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

b) che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;

c) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso")

d) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

e) che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. Mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:

> Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
>
> Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

f) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

g) che tra i Progetti relativi con priorità I è compreso il Progetto **"……** (da ora "**ACRONIMO PROGETTO**")" presentato dal Soggetto Proponente …… in partenariato con l'impresa co-proponente …… e l'organismo di ricerca co-proponente ……,

h) che l'Impresa/Organismo di ricerca privato ……., Soggetto Richiedente, (in seguito indicata per brevità "***Contraente***"), con sede legale in …… codice fiscale …… partita IVA …… iscritta nel Registro delle imprese di …… al n. …… ha presentato in qualità di Soggetto Proponente/Soggetto Co-poponente alla Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania, codice fiscale 80011990639 (in seguito indicata per brevità ***"Regione"***) il Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** - acquisito con n° Protocollo …. del … - in partenariato con il Soggetto Co-proponente/Proponente ……. a valere sull'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale dell'Avviso

i) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;

l) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. …….. del …….. è stata disposta relativamente al Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** la concessione di contributi pubblici alla spesa valere sulle risorse dell'**Obiettivo Operativo 2.1 del P.O. Campania FESR 2007-2013** per un ammontare complessivo di euro ……. per la realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"**, di cui euro …….. a favore del Richiedente;

m) che al fine della realizzazione del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO":** in data …….. è stato sottoscritto l'Atto di Costituzione dell'A.T.S. tra i soggetti ……. con conferimento di mandato speciale di rappresentanza alla società ……;

n) che IL COMMA 3 DELL'art. 28 dell'Avviso prevede, tra le modalità di erogazioni del contribuo, la possibilità per i SOGGETTI BENEFICARI DI RICHIEDERE "*l'erogazione del contributo a titolo di anticipazione previa presentazione di idonea fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da società finanziarie di cui all'art. 107 del Testo Unico Bancario a favore della Regione Campania incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema che sarà fornito dalla Regione, della durata di due anni e di importo pari all'anticipazione richiesta e comunque non superiore al 35% dell'agevolazione concessa. Le erogazioni successive avverranno al raggiungimento di successivi stati di avanzamento lavori (SAL) non inferiori rispettivamente al 60% e all'85% del valore progettuale, – richiedibili a fronte delle spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate, previa presentazione di una relazione che evidenzi lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati intermedi*".

o) la firma apposta in calce alla fideiussione o alla polizza assicurativa DI CUI AL precedente PUNTO *N)* dal funzionario incaricato dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare la società emittente. La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell'effettuazione di tutti i controlli;

p) che ad integrazione a quanto previsto dal richiamato art. 28, coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 ai punti 4.1 e 4.2 *"nel caso di richiesta di acconto presentata da parte di Associazioni Temporanee di Scopo costituite tra Imprese ed Enti Pubblici di Ricerca, la garanzia fideiussoria dovrà essere riferita alla sola quota di contributo spettante alla singola impresa beneficiaria"*

q) che in caso di richiesta di anticipo sono tenuti a presentare idonea fideiussione nella forme di cui al precedente punto *n)* i soggetti proponenti ovvero i soggetti co-proponenti qualificati come organismi di ricerca non rientranti tra gli Enti Pubblici di ricerca, ossia nell'elenco delle Università pubbliche con sede in Italia ovvero nell'elenco degli Enti di ricerca vigilati dal MIUR;

r) la società/assicurazione/banca …… ha preso visione dell'Avviso di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. ii. nonchè del Decreto di concessione delle agevolazioni del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO"** ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, cosi come riportate negli atti medesimi e nella relativa normativa di riferimento;

TUTTO CIO' PREMESSO
e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

fonte: http://burc.regione.campania.it

La sottoscritta _____(1) e (2) (in seguito indicata per brevità "banca") con sede legale in _____alla via_____, n°___, P.IVA _____, iscritta all'albo delle banche presso la Banca d'Italia n°_____, a mezzo del sottoscritto sig._____ nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di ____,

La sottoscritta _____(1) e (2) (in seguito indicata per brevità "assicurazione") con sede legale in _____ alla via_____, n°___, P.IVA_____, iscritta nel Registro delle imprese territorialmente competente di _____ al n. _____, R.E.A. n°_____, provvedimento I.V.A.S.S di autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni, ivi incluso il ramo cauzioni, n°_____del_____ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°___del_____, a mezzo del sottoscritto sig._____ nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di ____,

La sottoscritta _____(1) e (2) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in _____ alla via_____, n°___, P.IVA_____, iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia, a mezzo del sottoscritto sig._____ nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____,

dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di €…….. (diconsi Euro ……..) corrispondente alla quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

ART. 1
OGGETTO DELLA GARANZIA

La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione con l'indicazione della/e inadempienza/e riscontrata/e, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dall'Avviso di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. e ii. tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato.
L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione del contributo in questione e quella del rimborso.
Inoltre nel caso di ritardo nella restituzione dell'importo richiesto e garantito, comprensivo di interessi e spese opportunamente indicati, la banca/assicurazione/società corrisponderà a proprie spese i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di 5 punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

ART. 2
AVVISO DI SINISTRO-PAGAMENTO

La sottoscritta banca/assicurazione/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre giorni 15 (quindici) dalla ricezione di detta richiesta, cui, peraltro, non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

ART. 3
DURATA DELLA GARANZIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

La garanzia ha efficacia minima di due anni, a far data dal suo rilascio decorsi i quali la stessa è rinnovata automaticamente con scadenze semestrali finché la Regione non ne abbia disposta l'escussione ovvero ne abbia disposto lo svincolo a mezzo pec inviata, contestualmente, alla banca/assicurazione/società ed alla contraente, presso le rispettive sedi legali così come risultanti dalle premesse, a conclusione del procedimento di rilascio del certificato di agibilità di cui agli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.
Nel corso della durata del finanziamento la banca/assicurazione/società non può recedere dalla propria garanzia, che rimane efficace fino al completo adempimento delle obbligazioni garantite.

ART. 4
RINUNCIA ALLA PREVENTIVA ESCUSSIONE

La sottoscritta banca/assicurazione/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

ART. 5
ACCETTAZIONE DELLA POLIZZA

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione, non sia comunicato alla contraente e alla banca/assicurazione/società che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

ART. 6
PREMIO

Il premio indicato in polizza, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione: in caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito dalla banca/società.
In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione del premio e comunque fino a quando la banca/assicurazione/società non sarà definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con la presente polizza, la contraente è tenuta al pagamento in via anticipata di supplementi di premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione del premio: il mancato pagamento di essi non potrà essere opposto alla Regione.

ART. 7
RIVALSA

La contraente ed i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla banca/assicurazione/società, a richiesta scritta di quest'ultima, quanto dalla stessa pagato alla Regione, oltre tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin d'ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 c.c.

ART. 8
RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la banca/assicurazione/società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 9
CONTROGARANZIA

Nei casi previsti dall'art. 1953 del codice civile, la banca/assicurazione/società può pretendere che la contraente provveda a costituire in pegno contanti o titolo ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.
La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà essere opposta all'Amministrazione dalla banca/assicurazione/società.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 10
IMPOSTE E TASSE

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico della contraente anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla banca/assicurazione/società.

ART. 11
FORMA DELLA COMUNICAZIONI

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla banca/assicurazione/società ed alla contraente, in dipendenza della presente polizza, per essere valide, devono essere inviate esclusivamente a mezzo pec indirizzate rispettivamente, alla sede legale della banca/assicurazione/società e per conoscenza all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza, ed alla sede legale della contraente, così come risultanti dalla premessa.

ART. 12
FORO COMPETENTE

In caso di controversie tra la banca/assicurazione/società e la contraente, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo ove ha sede la sede legale della banca/assicurazione/società.

La presente polizza è redatta in tre esemplari originali, fideiussore, contraente e Regione Campania.

Il fideiussore **Il contraente**

_____ _____

Le parti dichiarano di aver preso visione ed accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., le clausole di cui agli artt. 1 "Oggetto della Garanzia", 2 "Avviso di Sinistro - Pagamento",
3 "Durata della Garanzia", 4 "Rinuncia alla Preventiva Escussione, 5 "Accettazione della Polizza", 6 "Premio", 7 "Rivalsa", 8 "Rivalsa delle Spese di Recupero", 9 "Controgaranzie", 10 "Imposte e tasse", 11 "Forma delle comunicazioni", 12 "Foro Competente".

Il fideiussore **Il contraente**

_____ _____

1)Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;
2)Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese territorialmente competente, il R.E.A., nonché numero, data e pubblicazione sulla G.U. del provvedimento IS.V.A.P. di autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni, ivi incluso il ramo cauzioni; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.348 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO cREATIVE E CULTURAL LAB: "SOAVE-SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION" presentato dal soggetto proponente M.E.T.A. S.R.L

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 1 – Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** presentato dal Soggetto Proponente **M.E.T.A srl** in partenariato con l'organismo di ricerca **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II**;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 161 del 17 dicembre 2014, è stato nominato l'esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto Creative e Cultural Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 59 del 02 aprile 2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S a cui sono state assegnata le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto Cultural and Creative Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie condotte dall'Esperto nelle Gestione amministrativa e Rendicontazione dei Progetti di R&S con prot. n. 0635160 del 23 settembre 2015 ai fini della valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto Cultural and Creative Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 10 dell'Avviso;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria con prot. n. 0634714 del 23 settembre 2015 del Progetto Creative e Cultural Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 10 dell'Avviso.

PRESO ATTO

- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto Creative e Cultural Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** ha raggiunto un punteggio pari a 47 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto Creative e Cultural Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 8 e 9 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a € 350.001,30, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
M.E.T.A. S.R.L.	191.107,30	53.887,97	**244.995,27**
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II	89.209,71	15.796,32	**105.006,03**
TOTALE			**350.006,03**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** presentato da **M.E.T.A. S.R.L.**, con sede legale in Firenze, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) **M.E.T.A. srl** in qualità di soggetto proponente, CF 01629090463 PIVA 01629090463, sede legale Firenze;
    b) **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale Napoli;
- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 244.323,08 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
M.E.T.A. S.R.L.	152.885,84	32.332,78	**185.218,62**
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II	71.367,77	12.637,06	**84.004,82**
TOTALE			**269.223,45**

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio;

- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto Creative e Cultural Lab **"SOAVE-*SEMANTIC ONLINE APPS FOR VIRTUAL EXHIBITION*"** presentato da **M.E.T.A. S.R.L.**, con sede legale in Firenze, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

    c) **M.E.T.A. srl** in qualità di soggetto proponente, CF 01629090463 PIVA 01629090463, sede legale Firenze;

    d) **Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II,** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente, CF 00876220633 sede legale Napoli;

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 772.606,55 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
M.E.T.A. S.R.L.	152.885,84	32.332,78	**185.218,62**
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e Tecnologie dell'Informazione - Università di Napoli Federico II	71.367,77	12.637,06	**84.004,82**
TOTALE			**269.223,45**

- di precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 (art. 25), in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;
- di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
    - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
    - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
    - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
    - al Presidente della Giunta Regionale
    - al Capo di Gabinetto;

- all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start-up e Innovazione;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;

- al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.349 del 30/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO:PO FESR CAMPANIA 2007/2013. O.O. 2.1. - PARCO PROGETTI REGIONALE - PROGETTO "COMPLETAMENTO DELLA SEDE DELLA BIOGEM SCARL IN ARIANO IRPINO ED ATTIVAZIONE DEL CENTRO BIOSTART" BENEFICIARIO BIOGEM SCARL - CUP E97J10000100002 CODICE SMILE 9-RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N.194/2015-LIQUIDABILITA' SALDO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1042 del 1° agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007 - 2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;

- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007 ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007 - 2013 di cui alla decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007;

-che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 - 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo" è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo ed è stata definita una riserva finanziaria da utilizzare nell'ambito del Parco Progetti Regionale ai sensi della DGR n. 1042 del 1° agosto 2006;

-che con DGR n. 1265/08, così come modificata dalle Delibere n. 1895/08 e 209/09, sono stati approvati gli elenchi dei progetti già valutati positivamente dal Nucleo di Valutazione rispetto ai criteri di selezione per l'inserimento nel Parco Progetti Regionale;

-che con D.D. n. 295 dell'8/08/2008 il Settore 01 dell'AGC Ricerca Scientifica ha approvato la procedura di attuazione della già citata DGR n. 1265/08, così come modificata ed integrata dalle DGR nn. 1895/08 e 209/09;

-che con D.D. n. 522 del 12/12/2008 e s.m.i. è stata nominata la Commissione di valutazione della coerenza dei progetti presenti nel su menzionato Allegato "C" con l'O.O. 2.1;

-che con D.D. n. 267 del 12/06/2009 del Settore 01 dell'A.G.C. 06 si è preso atto degli ulteriori risultati della commissione di valutazione ed è stato approvato l'elenco dei progetti coerenti ed immediatamente appaltabili ed è stato stabilito di provvedere con successivi atti monocratici all'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "1" del citato decreto;

CONSIDERATO

- che con D.D. n. 325 del 07/08/2009 del Settore 01 dell'A.G.C. 06 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Completamento della sede della Bio.Ge.M in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart" presentato da BIOGEM SCARL per un importo pari a € 3.510.931,07 (tremilioni cinquecentodiecimila novecentotrentuno/07 Euro) a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 2.1 Interventi su Aree Scientifiche di Rilevanza Strategica P.O. FESR 2007 – 2013;

- che con il medesimo decreto dirigenziale è stato disposto l'impegno contabile per l'importo complessivo di € 3.510.931,07 (tremilioni cinquecentodiecimila novecentotrentuno/07 Euro) – codice bilancio 20302 - codice gestionale SIOPE 2323 - Codice Smile 9 CUP E97J10000100002 - sul Capitolo 2624 – UPB 22.84.245 – del Bilancio 2009**;**

- che in data 22 aprile 2010 la Regione Campania e BIOGEM Scarl hanno sottoscritto la Convenzione che regolerà il rapporto fra le parti;

RILEVATO

-che con nota n. 10/81 del 19/07/2010 BIOGEM Scarl ha presentato al Settore Ricerca Scientifica richiesta di erogazione del I acconto, trasmettendo contestualmente polizza fideiussoria n. M0993096909 rilasciata il 05/07/2010 da FONDIARIA SAI SpA per l'importo corrispondente;

-che con decreto dirigenziale n. 397 del 14/12/2010 è stato erogato acconto parziale causa limiti patto di stabilità interno per euro 640.000,00;

-che con decreto dirigenziale n.563 dell'8.10.2012 dell' A.G.C. 09 Settore 2 è stato liquidato in favore di Biogem Scarl l'importo di € 413.279,32, quale integrazione del I° acconto;

-che con decreto dirigenziale n.387 dell'A.G.C. 09 Settore 2 è stato liquidato il II° acconto di € 702.186,21 in favore di Biogem scarl;

-che con decreto dirigenziale n.85 del 02.07.2014 del Responsabile dell'O.O. 2.1 è stata concessa proroga per la chiusura delle attività del progetto" Completamento della sede della Bio.Ge.M. In Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart" in favore di Biogem scarl al 31.12.2014;

-che con note acquisite agli atti della D.G. 10 ai prott. 0160617 del 5.3.13, 0339036 del 14.5.13, 0497653 del 9.7.13, 0688066 del 7.10.13, 0016732 del 10.01.14, 0168317 del 10.03.14, 0221698 del 28.3.14 e 512852 del 23.04.14, Biogem scarl ha trasmesso n.8 rendiconti di spesa, allegando dichiarazione di spesa del beneficiario resa dal Responsabile del procedimento;

- con decreto dirigenziale n.965 del 31/10/2014 del Dipartimento 51 DG3, è stata effettuata la liquidazione di spesa in favore di Biogem Scarl relativa al III e IV acconto pari ad € 1.404.372,42 per la realizzazione del progetto "Completamento della sede della Biogem in Ariano Irpino ed attivazione del centro Biostart";

- che con decreto dirigenziale n.193 del 23/12/2014 è stata concessa a Biogem Scarl una proroga delle attività fino al 30/06/2015 per il progetto in epigrafe;

- che con note acquisite al prot. n. 0615917 del 18.09.2014 e n.669762 del 09.10.2014 BIOGEM SCARL ha provveduto ad inviare apposita documentazione integrativa richiesta dal Responsabile dei Controlli di I livello e acquisita agli atti del Dipartimento 54 con nota 29.09.2014, prot. 0638088;
- che con nota acquisita agli atti del Dipartimento 54 n. 0638088 del 29/09/2014 il Responsabile dei Controlli di I livello raccomanda di avviare la procedura di decertificazione per un importo pari ad € 25.501,50;
- che con nota acquisita al prot. n.68521 del 2.2.2015 Biogem scarl ha trasmesso la rendicontazione dei costi sostenuti dal 01.08.2014 al 31.12.2014;
- che con nota acquisita al prot. n. 0377685 del 01/06/2015 Biogem Scarl ha trasmesso la rendicontazione dei costi sostenuti dal 01.01.2015 al 31.05.2015;
- che con la nota n. 427949 del 22.06.2015 Biogem scarl ha richiesto l'erogazione del saldo relativo al finanziamento concesso, allegando la documentazione amministrativo-contabile;
- che con la nota n 473814 del 08.07.2015 Biogem scarl ha presentato ha presentato una integrazione documentale al progetto in epigrafe;

- che con DD n. 194 del 30/07/2015 è stata dichiarata la liquidabilità del saldo pari ad € 91.732,14 .in favore di **BIOGEM s.c.a.r.l**;

- che con nota prot. 2015.0646348 del 29/09/2015 l'Autorità di Gestione rilascia verbale prot.0001664 del 29/09/2015 riconoscendo un saldo da erogare pari ad € 91.450,83.in favore di **BIOGEM s.c.a.r.l**;

RILEVATO inoltre che

- con DGR n.1715 del 20.11.2009 è stata approvata la prima versione del Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007/2013, successivamente modificata con decreto dirigenziale n.158 del 10.05.13 dell'A.G.C. 09;

-con DD n.17 del 22.04.2011 dell'AGC 09 è stata approvata la seconda versione del Manuale delle procedure per i Controlli di I° livello, successivamente modificata con decreto dirigenziale n.3 del 10.05.13 dell'A.G.C. 09 Sett.01;

-con nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 inerente la procedura di gestione contabile dei capitoli di spesa del PO FESR Campania 2007/2013 ha definito le modalità inerenti l'impegno e le erogazioni relative agli importi finanziari dei progetti finanziati a valere sui fondi del POR FESR;

-con medesima nota è stato stabilito che ciascun ROO è tenuto:

- ad emanare un decreto in cui si da atto dell'istruttoria compiuta ed i presupposti di fatto e di diritto nonché le motivazioni per poter procedere all'impegno e/o alla liquidazione della spesa;
- a trasmettere tale decreto all'ADG, unitamente alla documentazione necessaria all'impegno e/o liquidazione della spesa, per le attività di controllo di I° livello e l'adozione dei conseguenti atti contabili;

RITENUTO

- che sulla base del verbale prot.0001664 del 29/09/2015 è possibile dichiarare la liquidabilità del saldo pari ad **€ 91.450,83** relativamente al progetto **" Completamento della sede della Biogem Scarl in Ariano Irpino attivazione del Centro Biostart" - BENEFICIARIO BIOGEM s.c.a.r.l - CUP: E97J10000100002- Smile 9** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007–2013 in favore del soggetto beneficiario **BIOGEM s.c.a.r.l** ; fermo restando che, alla luce della procedura per la gestione contabile delle spese afferenti al FESR definita con la nota del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la somma oggetto del presente decreto non costituisce un credito certo né esigibile, in quanto la relativa liquidazione contabile è subordinata all'esito positivo della verifica documentale dell'Unità dei Controlli di I livello;
- che detta liquidabilità va riferita all'impegno di cui al Decreto Dirigenziale n.325 del 07.08.2009;
- che agli atti del Dipartimento n.54 risulta acquisito in data 29/09/2015 prot. n. 0647609 il DURC prot.n.269791 del 01/07/2015 con scadenza 29/10/2015, dal quale si evince che la società **BIOGEM s.c.a.r.l** risulta regolare con il versamento dei contributi INPS e INAIL;
- che agli atti del Dipartimento n.54 risulta acquisita in data 19/05/2015, prot. 0343696 autocertificazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, sottoscritta dal Legale Rappresentante in data 18/05/2015,dalla quale si evince che la società **BIOGEM s.c.a.r.l** è attiva e non risulta iscritta al Registro delle Imprese alcuna domanda di procedura concorsuale in corso ai sensi della normativa vigente in materia e non è intervenuta e quindi non risulta iscritta al Registro delle imprese alcuna dichiarazione di procedura concorsuale, ai sensi della normativa vigente in materia e non è stata posta in liquidazione;
- di far gravare l'onere conseguente la spesa dell'O.O. 2.1 P.O. FESR 2007/2013 sul cap.2624 del bilancio gestionale 2015,nei limiti dell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 325 del 07.08.2009 e con i seguenti riferimenti introdotti dal I° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (Codice Bilancio)	SIOPE (Codice Gest:
2624	2	14	5	203	2.03.01.01.999	4.9	3	02.02.01	2240

Ricorrenti 4 Perimetro Sanità 3

specificando che il pagamento, in virtu' della Decisione comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

- di dover attivare le procedure di decertificazione dell'importo di € 25.501,50, così come richiesto dal Responsabile dei controlli con nota prot. 0638088 del 29/09/2014

- di trasmettere tale decreto all'ADG, unitamente alla documentazione necessaria alla liquidazione della spesa per le attività di controllo di I Livello e l'adozione dei consequenziali atti contabili;

VISTO

- il POR FESR 2007-2013 adottato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4265 dell' 11 settembre 2007;
- la DGR n. 879/2008, con la quale sono stati approvati i criteri di ammissibilità a finanziamento e di priorità nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013 e s.m.i;
- la D.G.R. n° 1715 del 20/11/2009 approvazione Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
- il DD AGC 09 n. 158 del 10/05/2013 di approvazione della nuova versione del Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/13;
- Il D.D. AG.C. 09 n. 3 del 10/05/2013 di approvazione del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007-2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD. AGC 09 n. 17 del 22/04/2011, n. 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;
- La legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7;
- la L.R. n. 3 del 16/01/14 - Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
- la L.R. n. 4 del 16/01/14 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014;
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, con la quale è stata definita la procedura da seguire per l'emanazione degli atti relativi all'assunzione degli impegni, nonché la disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OObb.OOpp. del Programma;
- il D.P.G.R. n. 113 del 13/04/2012 di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della Programmazione dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- la D.G.R. 427/2013 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione all'Avv. Silvio Uccello;
- il DPGR 438 del 15/11/2013 con il quale viene designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate: Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile dell'O.O. 2.1 e della dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

- di rettificare il DD. n. 194 del 30/07/2015 proponendo la liquidabilità del saldo pari ad **€ 91.450,83** relativamente al progetto **" Completamento della sede della Biogem Scarl in Ariano Irpino e attivazione del Centro Biostart" - BENEFICIARIO BIOGEM s.c.a.r.l** - **CUP: E97J10000100002- Smile 9** da ripartirsi secondo le aliquote previste dal PO FESR 2007–2013 in favore del soggetto beneficiario **BIOGEM s.c.a.r.l** da liquidarsi mediante accreditamento sull'apposito C/C dedicato intestato al beneficiario presso la Banca di Credito Cooperativa Irpina società cooperativa a.r.l., Agenzia di Ariano Irpino, IBAN IT76K0866175650000000308160, specificando che il pagamento, è riferito per il 75% alla quota di finanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale; fermo restando che, alla luce della procedura per la gestione contabile delle spese afferenti al FESR definita con la nota del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la somma oggetto del presente decreto non costituisce un credito certo né esigibile, in quanto la relativa liquidazione contabile è subordinata all'esito positivo della verifica documentale dell'Unità dei Controlli di I livello;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa dell'O.O. 2.1 P.O. FESR 2007/2013 sul cap.2624 del bilancio gestionale 2015,nei limiti dell'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 325 del 07.08.2009 e con i seguenti riferimenti introdotti dal I° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACRO AGGREGATO	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	COD. UE	SIOPE (Codice Bilancio)	SIOPE (Codice Gest:
2624	2	14	5	203	2.03.01.01.999	4.9	3	02.02.01	2240

Ricorrenti 4 Perimetro Sanità 3

specificando che il pagamento, in virtu' della Decisione comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale;

- di dover attivare le procedure di decertificazione dell'importo di € 25.501,50, così come richiesto dal Responsabile dei controlli con nota prot. 0638088 del 29/09/2014
- di trasmettere tale decreto all'ADG, unitamente alla documentazione necessaria alla liquidazione della spesa per le attività di controllo di I Livello e l'adozione dei consequenziali atti contabili;

– di dare atto che, alla luce della procedura per la gestione contabile delle spese afferenti al FESR definita con la nota del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale prot.6797/UDCP/GAB/CG del 25.5.2011, la somma oggetto del presente decreto non costituisce un credito certo né esigibile, in quanto la relativa liquidazione contabile è subordinata all'esito positivo della verifica documentale dell'Unità Centrale dei Controlli di I° livello;

- di trasmettere il presente decreto alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale.

IL RESPORSABILE DELL'O.O.2.1
Dott. Giuseppe Russo

BIOGEM

“COMPLETAMENTE DELLA SEDE DELL’ISTITUTO DI RICERCHE GENETICHE BIOGEM IN ARIANO IRPINO ED ATTIVAZIONE DEL CENTRO BIOSTART”: INCREMENTARE LE POTENZIALITA’ DELLA STRUTTURA DI RICERCA ED IL RAGGIO DI AZIONE DEL PROPONENTE SUL TERRITORIO CAMPANI E NAZIONALE, CONTRIBUENDO ALLA CREAZIONE DI STABILI E PERMANENTI RETI ORGANIZZATIVHE E TECNOLOGICHE.

Decreto Dirigenziale n.351 del 6/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013 - Presa d'atto prolungamento lavori Commissione per selezione Junior e concessione proroga attivita' contrattuali.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "**Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013"** sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione, secondo quanto approvato con decreto dirigenziale del Dip. 51 – DG 3 n. 169 del 21/05/2014 modificato con decreto dirigenziale n. 185 del 27/05/2014 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1;

CONSIDERATO

- che il suddetto decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 prevedeva, a seguito di acquisizione di curricula trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso estrazione dalla propria Banca Dati Esperti, una fase di preselezione, mediante l'esame dei curricula acquisiti da parte di una Commissione interna appositamente costituita e nominata dal Responsabile degli OO.OO. 2.1 e 2.2 in funzione dei profili di Assistenza Tecnica richiesti, ed un successivo colloquio dei candidati preselezionati con la medesima Commissione per l'individuazione delle professionalità da contrattualizzare;
- che con decreto dirigenziale n. 123 del 6 novembre 2014 è stata costituita la Commissione di valutazione per la selezione dei curricula pervenuti per i profili professionali senior;
- che con decreto dirigenziale n. 3 del 15/01/2015 è stata autorizzata la Commissione a proseguire nel proprio mandato anche relativamente alla selezione dei profili junior fino al termine del 15/02/2015;

PRESO ATTO

- che con nota del 10 febbraio 2015 la Commissione autorizzata con decreto dirigenziale n. 3 del 15/01/2015 chiedeva di poter proseguire i lavori oltre il termine previsto dal citato decreto;
- che il ROO degli OO.OO. 2.1 e 2.2 ha autorizzato, a margine della richiesta della Commissione stessa, il prosieguo dei lavori della suddetta Commissione fino a tutto il mese di marzo 2015;
- che con decreto dirigenziale n. 73 del 29/04/2015 sono stati pubblicati gli esiti della Selezione;

RILEVATO

- che nel rispetto del fabbisogno di Assistenza Tecnica Specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione sono stati via via individuati i consulenti posizionati utilmente nelle graduatorie dei singoli profili, sia per ciò che attiene i consulenti Senior che Junior, e con essi sono stati sottoscritti i rispettivi contratti;
- che, difformemente da quanto previsto con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "**Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" ,** nel quale si prevedeva la chiusura contrattuale al 31/10/2015, all'interno dei contratti è stata indicata quale data entro la quale far cessare le attività oggetto di contratto il 30 novembre 2015;

PRESO ATTO

- che tale difformità, generata da mero errore materiale, non esubera i termini di chiusura del Programma Operativo entro il quale si svolge il rapporto di Assistenza Tecnica con i professionisti;
- non prevede oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale, trattandosi di contratti di consulenza specialistica con previsione di giornate massime lavorative consentite da svolgersi entro il 30 novembre 2015;
- non costituisce indizio di elusione della disciplina del lavoro subordinato;

VISTO

il parere rilasciato dall'Avvocatura Regionale PP/19654-2013 acquisito con nota prot. n.0049184 del 23/01/2014 avente ad oggetto “Proroga dei contratti a progetto”

RITENUTO

- di poter autorizzare quale proroga del termine stabilito con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" , nel quale si prevedeva la chiusura dei contratti di Assistenza Tecnica specialistica al 31/10/2015, fino al 30 novembre 2015, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione regionale

VISTI

- l’Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 113 del 13/04/2012 di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della Programmazione dell’istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- il DPGR 438 del 15/11/2013 con il quale viene designato quale Responsabile degli Obiettivi

Operativi 2.1 e 2.2 il dott. Giuseppe Russo

- il sopra citato Parere dell'Avvocatura Regionale

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di autorizzare quale proroga del termine stabilito con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "**Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" ,** nel quale si prevedeva la chiusura dei contratti di Assistenza Tecnica specialistica al 31/10/2015, **fino al 30 novembre 2015**, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione regionale;
- di prendere atto dell'autorizzazione concessa dal ROO degli OO.OO. 2.1 e 2.2 a margine della richiesta della Commissione di valutazione per la selezione dei curricula pervenuti per i consulenti junior, nominata con decreto dirigenziale n. 3 del 15/01/2015, circa il prosieguo dei lavori della suddetta Commissione fino a tutto il mese di marzo 2015;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 Responsabile dell' O.O. 7.1;
  - Al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
  - al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
  - alla D.G. Segreteria Giunta Regionale per gli obblighi di pubblicità sul BURC nonché sul sito istituzionale.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.350 del 1/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. n.182 del 29/07/2015 - Intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' - approvazione Bozza di Contratto d'ordine.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che è stata completata la procedura di istruttoria per l'ammissibilità degli acquisti delle strumentazioni ritenute in unicità
- che si rende urgente la sottoscrizione dei contratti di acquisto con le Società risultate produttrici e/o fornitrici di dette strumentazioni

RILEVATO

- che con nota inviata via pec prot. n. 0620008 del 17/09/2015 si chiedeva all'Avvocatura Regionale espressione di parere su una Bozza di contratto d'ordine;
- che con nota trasmessa via pec prot. n. 0646692 del 29/09/2015 l'Avvocatura Regionale restituiva con parere la suddetta "Bozza di Contratto", eccependo alcuni rilievi formali;

CONSIDERATO

- che i rilievi eccepiti dall'Avvocatura vengono recepiti nella stesura della Bozza di Contratto d'ordine che si allega al presente atto (Allegato 1);

RITENUTO pertanto

- di procedere all'approvazione della Bozza di "Contratto di ordine di strumentazioni scientifiche che rivestono carattere di unicità" nell'ambito della procedura ex DGR n.248 del 4/7/2014" che si allega al presente atto (Allegato 1) a formarne parte integrante;
- di notificare a ciascuna Società risultata produttrice e/o fornitrice in esclusiva di dette strumentazioni una copia del Contratto di ordine ai fini della sottoscrizione;
- di prevedere che la sottoscrizione del Contratto in parola possa avvenire anche tramite pec e con firma digitale del ROO dell'O.O. 2.1 dott. Giuseppe Russo, da una parte, e con firma digitale del legale rappresentante della Società, dall'altra;
- di prevedere per ciascun Contratto sottoscritto idonea repertoriazione

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;

h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTO inoltre
il parere favorevole reso con nota trasmessa via pec prot. n. 0646692 del 29/09/2015 dall'Avvocatura Regionale

DECRETA
per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'approvazione della Bozza di "Contratto di ordine di strumentazioni scientifiche che rivestono carattere di unicità" nell'ambito della procedura ex DGR n.248 del 4/7/2014" che si allega al presente atto (Allegato 1) a formarne parte integrante;
- di notificare a ciascuna Società risultata produttrice e/o fornitrice in esclusiva di dette strumentazioni una copia del Contratto di ordine ai fini della sottoscrizione;
- di prevedere che la sottoscrizione del Contratto in parola possa avvenire anche tramite pec e con firma digitale del ROO dell'O.O. 2.1 dott. Giuseppe Russo, da una parte, e con firma digitale del legale rappresentante della Società, dall'altra;
- di prevedere per ciascun Contratto sottoscritto idonea repertoriazione;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
  - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
  - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale

CONTRATTO PER L'ACQUISTO DI STRUMENTAZIONI IN UNICITA' – PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OB. OP.1 – D.D. n.182 del 29/7/2015 – SMILE 48 CUP B26D14000800009

tra

la **Regione Campania** (C.F. 80011990639) con sede legale in Napoli ala Via S. Lucia n°81, nella persona del Dott. Giuseppe Russo, nato a Portici (NA) il 22 maggio 1969 - Responsabile di Obiettivo Operativo 2.1 (ROO) designato con DPGR 438 del 15/11/2013 domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento 54 – Direzione Generale 10 – Via Don Bosco 9/e – Napoli - (di seguito denominata Regione);

e

la **Società.....** (P.IVA ….) con sede legale in ... alla via ..., nella persona del _____ , nato a _____ il _____, nella qualità di Legale Rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede societaria di cui sopra (di seguito denominata Società)

(d'ora in avanti denominate Parti),

PREMESSO CHE

- La Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR Campania FESR 2007 2013;
- nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 è previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 - Obiettivo Operativo 2.1 del POR Campania FESR 2007-2013, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano, nonché la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- il POR Campania FESR 2007-2013, cap. 5.3.1 "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

- la Regione Campania intende rendere ancor più competitiva l'offerta didattica universitaria e la capacità di ricerca del territorio, prevedendo, per gli Enti pubblici di ricerca campani, la dotazione di strumentazioni per laboratori didattici, sperimentali e per la diagnostica, nonché di attrezzature elettromedicali ed ausili tecnici per disabili;
- il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università "Federico II", Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Università del Sannio, Università "Parthenope", Università "l'Orientale", Università "Suor Orsola Benincasa", e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., I.N.F.N e Stazione Zoologica "A. Dohrn" una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente in modo da consentirne la piena attuazione;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- che con medesima DGR è stata demandata al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR
- che in data 24 ottobre 2014 presso la Sala Giunta della Regione Campania sono stati sottoscritti i Protocolli d'Intesa;
- che con D.D. 20 del 26/01/2015 è stata prevista la pubblicazione per ciascun OdR, degli elenchi delle strumentazioni scientifiche che rispondono al requisito della "unicità" come da idonea indagine di mercato effettuata da ciascun Responsabile Legale degli OdR che ne attesta la stessa attraverso la sottoscrizione di idonea modulistica, corredata da corrispondente dichiarazione del produttore e/o fornitore.
- che con DD. n. 66 del 16/04/2015 è stato pubblicato sul BURC nonché sull'*home page* del sito della Regione Campania gli elenchi delle suddette forniture per una durata non inferiore a gg. 15 (quindici) complessivi e consecutivi, trascorsi i quali, in assenza di motivati ricorsi dimostranti la non ascrivibilità del prodotto alla categoria dell'unicità, si è proceduto alla predisposizione degli atti propedeutici all'acquisto diretto;
- che relativamente alla fornitura delle strumentazioni riportate nell'allegata scheda (ALL.1) non sono pervenuti ricorsi dimostranti la non ascrivibilità del prodotto alla categoria dell'unicità;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;
- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società …....**con sede legale in via …..... – ... CAP ... – P.IVA …..**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che detta Società **…….** risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (ALL. 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che per la medesima Società è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data ... prot. ….;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in data …. prot. ….;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data ….prot....., richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di …. e per la quale si resta in attesa dell'esito;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG **…..;**
- che sono state sottoscritte con tutte/i le Università/gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel predetto prospetto riepilogativo allegato (ALL. 1) apposite Convenzioni (ALL.2), che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che l'impegno contabile per la presente fornitura è imputato sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 CODICE GESTIONALE 2323;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto;

Tutto ciò premesso tra le parti come sopra costituite, si stipula e si conviene quanto segue

Art. 1
(Premessa)

La premessa costituisce patto nonché parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
(Oggetto del contratto)

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura delle strumentazioni riportate nel predetto prospetto riepilogativo allegato (ALL. 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto così come tutti gli altri allegati riportati nel presente atto, che sono pienamente conosciuti e condivisi dalle Parti e che, per espressa richiesta di queste ultime, non vengono acclusi al presente contratto ma sono custoditi presso il Dipartimento 54 – Direzione Generale 10 – Via Don Bosco 9/e – Napoli.

Art.3
(Modalità di svolgimento della fornitura)

1. La fornitura delle predette strumentazioni avverrà presso le sedi delle Università/Organismi di Ricerca indicati nel predetto prospetto riepilogativo allegato (ALL. 1)
2. Entro la data del 30/10/2015 deve avvenire la consegna delle strumentazioni nonché l'installazione delle stesse nei luoghi indicati nel predetto comma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La consegna delle strumentazioni, da intendersi comprensiva di imballaggio, facchinaggio e consegna al piano, dovrà essere operata dalla Società in orari compresi dalle ore 8-15:30 di ciascun giorno, entro la data di cui al predetto comma 2, escluso sabato e festivi.
4. Al termine delle predette operazioni le procedure di collaudo delle strumentazioni vengono espletate da apposita Commissione di collaudo, costituita nelle forme di cui alle Convenzioni stipulate con le/gli Università/Organismi di Ricerca (ALL.2), che produrrà idonea relazione sul collaudo operato, poi trasmessa al RUP per la consequenziale approvazione ed il successivo avvio di tutti i provvedimenti amministrativi finalizzati alla liquidazione unica per l'intero valore delle strumentazioni collaudate.
5. Nel caso in cui, in esito al collaudo, l'intera prestazione oggetto della fornitura o singole parti della stessa non siano accettate dalla Regione perché non conformi alle condizioni richieste ovvero affette dai vizi, a cura della Commissione di collaudo verrà redatto idoneo verbale che, consegnato al RUP verrà da questi comunicato, a mezzo pec o raccomandata A/R, entro 7 (sette) giorni lavorativi alla Società.
6. La Società, entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della comunicazione di contestazione dei vizi o delle difformità di cui al comma precedente, dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di un nuovo intervento comprendente, se necessario, anche la sostituzione integrale o parziale dei componenti strutturali e funzionali risultanti difformi e/o viziati.
7. La Società garantisce l'esecuzione della fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenuti nel presente contratto.
8. La Società al momento della consegna fornirà, senza ulteriore corrispettivo, la documentazione tecnica (es. manuale di funzionamento) idonea ad assicurare il funzionamento delle strumentazioni.
9. Le strumentazioni devono essere offerte comprensive di materiale di consumo dedicato per la durata della garanzia che si prevede essere di anni tre. Le strumentazioni oggetto della fornitura devono essere assistiti da garanzia per i vizi e le difformità per il periodo di anni uno decorrenti dalla data del verbale di collaudo degli stessi conclusosi senza l'accertamento di vizi o difformità.
10. Deve essere garantita la sostituzione integrale o parziale, con ricambi originali, a cura e spese della Società, dei componenti strutturali e funzionali oggetto della fornitura che risultino difettosi al funzionamento o manifestino imperfezioni strutturali nel corso del suddetto periodo di garanzia.
11. Gli interventi in garanzia dovranno essere eseguiti, entro le 6 ore dalla segnalazione della Regione o dell/degli Università/Organismi di Ricerca a mezzo pec o raccomandata A/R, mediante la visita, nel luogo di volta in volta indicato, di personale specializzato appartenente alla Società.

Art. 4
(Pagamento)

1. L'importo della fornitura è pari ad € _____ Iva inclusa (€ _____ al netto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

IVA).

2. Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione della fattura elettronica da parte della Società, nonché all'accertamento tecnico-amministrativo da parte della Regione, della regolare esecuzione delle prestazioni con collaudo secondo le modalità di cui all'art.3.
3. Il pagamento sarà operato in un'unica soluzione dalla Regione entro 90 gg. lavorativi dalla data di consegna al RUP dell'ultima relazione di collaudo positivamente valutata dalla Commissione. Non sono previsti pagamenti parziali.
4. La fattura elettronica dovrà riportare il CIG 6366865734 ed il CUP B26D14000800009 ed andrà indicato il codice IPA (CUU): DCXWEQ assegnato all'Ufficio 54000001 "Staff affari generali e controllo di gestione", indicando nell'oggetto gli estremi del presente contratto.
5. Il pagamento avverrà, mediante bonifico presso la banca indicata dalla Società sul conto corrente dedicato, acceso ai sensi della legge 13 agosto 2010 n° 136, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, le cui previsioni ed obblighi la Società si impegna, sin d'ora, a rispettare. Le Parti sono consapevoli che l'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria ex l. 136/2010 costituisce causa di risoluzione contrattuale così come l'efficacia del presente contratto sarà subordinato all'esito delle risultanze della certificazione antimafia riportata in premessa.

Art. 5
(Condizioni generali di contratto)

1. La sottoscrizione del contratto da parte della Società equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia.
2. L'interpretazione delle clausole contrattuali deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto.

Art. 6
(Clausola di manleva)

1. La Regione è esonerata da qualunque responsabilità derivante dai rapporti di lavoro tra la Società e i terzi. La Società assume su di se ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale nell'esecuzione delle prestazioni.
2. Sono a carico della Società tutti gli oneri inerenti al rapporto di lavoro del proprio personale occupato in esecuzione del contratto, compresi quelli previdenziali ed assistenziali nonché quelli relativi alla responsabilità del datore di lavoro per danno del dipendente. La Società si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori in base alle leggi vigenti sulle assicurazioni sociali ed in materia antinfortunistica e, in generale, a tutte le disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.
3. Il personale impiegato dalla Società non avrà nulla a pretendere, per l'attività svolta, nei confronti della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. La Società si obbliga altresì a risarcire i danni arrecati dai predetti collaboratori alle persone nonché alle cose sia dell'Amministrazione sia di terzi, per le prestazioni contrattuali rese presso l'Amministrazione.
5. La Regione è esonerata da ogni controversia, responsabilità ed eventuali oneri che possano derivare dall'esecuzione del presente contratto, nonché da contestazioni, riserve o pretese risarcitorie di terzi con diretto riferimento all'attuazione dell'atto negoziale de quo.

Art. 7
(Penalità)

1. In caso di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi contrattuali assunti, saranno applicate le seguenti penali:
   - L'1% del valore complessivo della fornitura per ogni giorno di ritardo nella consegna prevista entro il termine di cui all'art. 3 comma 2 del contratto;
   - € 500,00 per ogni giorno di ritardo negli adempimenti di cui all'art. 3 comma 6 del contratto.
2. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza, verso cui la Società avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata.

Art. 8
(Risoluzione del contratto)

1. La Regione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di applicazione di numero 3 (tre) penali anche per strumentazioni diverse.
2. Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.
3. Il presente contratto inoltre verrà risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al medesimo siano eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. così come previsto dall'art. 3 comma 8 Legge 13/8/2010 n. 136.

Art. 9
(Trattamento dei dati)

1. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i., la Società dichiara di essere stata preventivamente informata prima della sottoscrizione del presente contratto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto medesimo.
2. La Regione esegue i trattamenti dei dati necessari all'esecuzione del presente contratto in ottemperanza agli obblighi di legge e gli stessi saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 10

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Brevetti e royalties)

La Società garantisce la Regione di essere in possesso dei brevetti, licenze o di altro titolo di legge, che lo autorizzi a vendere le strumentazioni oggetto della presente fornitura, e/o utilizzare le apparecchiature necessarie allo svolgimento dei servizi previsti nel contratto, mantenendo indenne la Regione da ogni azione, rivendicazione, costi, oneri e spese che potessero insorgere o essere conseguenza di una effettiva o presunta violazione di diritti di brevetto, ivi inclusi i modelli, e di diritti tutelanti le opere dell'ingegno, relativi all'uso dei materiali e/o apparecchiature o l'impiego di metodi costruttivi o l'uso di utensili, macchine o altri mezzi di cui si avvarrà.

Art. 11

(Foro competente)

1. Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

2. Ai sensi dell'art. 29 del cpc, per eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra la Società e la Regione, il Foro competente è da ritenersi quello di Napoli.

Art. 12

(Spese di contratto)

Sono a carico della Società tutte le eventuali spese relative alla stipulazione e registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione, ad eccezione dell'IVA.

Art.13

(Comunicazioni)

La Parti dichiarano che tutte le comunicazioni relative al presente contratto dovranno essere operate a mezzo raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi:

1. Per la Regione: Via Don Bosco 9/e – 80141 Napoli – pec: dip54.staff01@pec.regione.campania.it

2. Per la Società: via . n. .. – ….....– pec:_____

Art. 14

(Rinvio)

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia.
2. Entrambe le Parti si obbligano al rispetto del Protocollo di legalità di cui alla DGR 1601 del 7/9/2007 sottoscritto tra Regione e Prefettura di Napoli il 1/8/2007 pubblicato sul BURC 15/10/207 n°54.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Regione Campania

Il Dirigente Dott.Giuseppe Russo

….....

Per la Società

Il Legale Rapp.te Dott./ssa_____

….....

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. le Parti dichiarano di approvare specificamente le clausole di cui agli artt.: 1 (premessa), 2 (oggetto del contratto), 3 (modalità di svolgimento della fornitura), 4 (pagamento), 5 (condizioni generali di contratto), 6 (clausola di manleva), 7 (penalità), 8 (risoluzione del contratto), 9 (trattamento dei dati), 10 (brevetti e royalties), 11 (foro competente), 14 (rinvio).

Per la Regione Campania

Il Dirigente Dott.Giuseppe Russo

Per la Società.....

Il Legale Rapp.te Dott./ssa_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.352 del 6/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Integrazione al Decreto dirigenziale n. 351 del 06/10/2015 Dip.54 Dir.Staff 91 "Presa d'atto del prolungamento lavori Commissione per selezione Junior e concessione proroga delle attivita' contrattuali".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto dirigenziale n. 96 del 22/07/2014 Dip.54 Dir.Staff 91 avente ad oggetto "**Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013"** sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione, secondo quanto approvato con decreto dirigenziale del Dip. 51 – DG 3 n. 169 del 21/05/2014 modificato con decreto dirigenziale n. 185 del 27/05/2014 a valere sulle risorse del PO FESR O.O. 7.1;
- che con Decreto dirigenziale n. 351 del 06/10/2015 Dip.54 Dir.Staff 91si è provveduto alla **"Presa d'atto del prolungamento lavori Commissione per selezione Junior e concessione proroga delleattività contrattuali"**

CONSIDERATO

- che alla luce dei rilievi mossi dagli Uffici di controllo di I livello per l'O.O. 7.1 si rende necessario esplicitare che la prevista proroga si riferisce al completamento delle attività avviate, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di conferimento dell'incarico;

RITENUTO

- di integrare in tal senso il Decreto dirigenziale n. 351 del 06/10/2015 Dip.54 Dir.Staff 91

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 113 del 13/04/2012 di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della Programmazione dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- il DPGR 438 del 15/11/2013 con il quale viene designato quale Responsabile degli Obiettivi Operativi 2.1 e 2.2 il dott. Giuseppe Russo
- il citato Parere dell'Avvocatura Regionale acquisito con prot. 0049184 del 23/01/2014

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- fermo in ogni altra sua parte il il Decreto dirigenziale n. 351 del 06/10/2015 Dip.54 Dir.Staff 91, integrare con la specifica che la prevista proroga si riferisce al completamento delle attività avviate, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di conferimento dell'incarico;
- di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13 Responsabile dell' O.O. 7.1;
- Al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- al Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- alla D.G. Segreteria Giunta Regionale per gli obblighi di pubblicità sul BURC nonché sul sito istituzionale.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.336 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "I-SEE INTERNT OF THINGS - SEMANTIC ENABLEMENT THROUGH ENTERPRISE SERVICE BUS" presento dal soggetto proponente EAI SOFTWARE SRL.

Decreto Dirigenziale n.335 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MEDICO - MEdical Diagnosis based on COllaboration" presentato dal soggetto proponente MEETECHO SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto **"MEdical Diagnosis based on COllaboration (da ora "MEDICO")",** presentato dal Soggetto Proponente **MEETECHO S.R.L.**

- in partenariato con il soggetto co-proponente **MEETECHO SRL** con Prot n. 2014-0408689 del 16-06-2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.125 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MEDICO** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MEDICO** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **MEDICO** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **MEDICO** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015 0630057 del 22/09/2015 ;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **MEDICO** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. prot 2015 0630038 del 22/09/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **MEDICO** ha raggiunto un punteggio pari a 43,33 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **MEDICO** ha raggiunto un punteggio pari a 48 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

ammissibili per il Progetto **MEDICO** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 777.000,00**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Meetecho S.r.l.	62.120,00	102.880,00	**165.000,00**
Epsilon S.r.l.	57.200,00	107.800,00	**165.000,00**
Penta Tecnology S.r.l.	48.280,00	101.720,00	**150.000,00**
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	45.700,00	113.300,00	**159.000,00**
Fondazione SDN	10.000,00	113.000,00	**123.000,00**
TOTALE	**223.300,00**	**538.700,00**	**762.000,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Penta Tecnology S.r.l.				15.000,00	**15.000,00**
TOTALE	-	-	-	**15.000,00**	**15.000,00**
				TOTALE GENERALE	**777.000,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MEDICO**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MEDICO,** presentato da Meetecho srl, con sede legale in via Carlo Poerio, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

    a) Meetecho srl, in qualità di soggetto proponente, CF 06316021218 PIVA 06316021218 sede legale in via Carlo Poerio 89 - 80126 Napoli

    b) Epsilon srl, in qualità di soggetto co-proponente, CF 07579740635 PIVA 07579740635 sede legale in via Carlo Poerio 89/a - 80126 Napoli

    c) Penta Technology srl in qualità di soggetto co-proponente, CF 06707741218 PIVA 06707741218 sede legale in via Francesco Verotti 4 - 80128 Napoli

    d) Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica in qualità di Organismo di Ricerca di natura pubblica co-proponente, CF 03886031008 sede legale via Salaria 113 - 0198 Roma

    e) Fondazione SDN per la ricerca e l'alta formazione in diagnostica nucleare, in qualità di Organismo di Ricerca privato co-proponente, CF 95067470633, con sede legale in via E. Gianturco n. 113 - 80143 Napoli.

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **518.010,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Meetecho S.r.l.	43.484,00	61.728,00	**105.212,00**
Epsilon S.r.l.	40.040,00	64.680,00	**104.720,00**
Penta Tecnology S.r.l.	33.796,00	61.032,00	**94.828,00**
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	36.560,00	90.640,00	**127.200,00**
Fondazione SDN	7.000,00	67.800,00	**74.800,000**
TOTALE	**160.880,00**	**345.880,00**	**506.760,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Penta Tecnology S.r.l.				11.250,00	**11.250,00**
TOTALE	-	-	-	**11.250,00**	**11.250,00**
				TOTALE GENERALE	**518.010,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **MEDICO**;

- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **MEDICO** presentato da da Meetecho srl, con sede legale in via Carlo Poerio, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) Meetecho srl, in qualità di soggetto proponente, CF 06316021218 PIVA 06316021218 sede legale in via Carlo Poerio 89 - 80126 Napoli
    b) Epsilon srl, in qualità di soggetto co-proponente, CF 07579740635 PIVA 07579740635 sede legale in via Carlo Poerio 89/a - 80126 Napoli
    c) Penta Technology srl in qualità di soggetto co-proponente, CF 06707741218 PIVA 06707741218 sede legale in via Francesco Verotti 4 - 80128 Napoli
    d) Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica in qualità di Organismo di Ricerca di natura pubblica co-proponente, CF 03886031008 sede legale via Salaria 113 - 0198 Roma
    e) Fondazione SDN per la ricerca e l'alta formazione in diagnostica nucleare, in qualità di Organismo di Ricerca privato co-proponente, CF 95067470633, con sede legale in via E. Gianturco n. 113 - 80143 Napoli.
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **518.010,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Meetecho S.r.l.	43.484,00	61.728,00	**105.212,00**
Epsilon S.r.l.	40.040,00	64.680,00	**104.720,00**
Penta Tecnology S.r.l.	33.796,00	61.032,00	**94.828,00**
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica	36.560,00	90.640,00	**127.200,00**
Fondazione SDN	7.000,00	67.800,00	**74.800,000**
TOTALE	**160.880,00**	**345.880,00**	**506.760,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Penta Tecnology S.r.l.				11.250,00	**11.250,00**
TOTALE	-	-	-	**11.250,00**	**11.250,00**
				TOTALE GENERALE	**518.010,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;

- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
    - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
    - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
    - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

    e per opportuna conoscenza:

    - al Presidente della Giunta Regionale;
    - al Capo di Gabinetto;
    - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
    - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
    - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n.343 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E DI SVILUPPO PRECOMPETITIVO IN ATTUAZIONE DELLA MISURA 3.17 DEL POR CAMPANIA 2000/2006 - DECRETO DI LIQUIDABILITA' SALDO DEI CONTRIBUTI A.T.S. CON CAPOFILA ATP S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, con Decreti Dirigenziali n. 343 del 20/12/2006 e successivo n. 11 del 16/02/2007 è stato approvato il *"Bando per la concessione degli aiuti alle PMI per la realizzazione di progetti di Ricerca Industriale e di Sviluppo Precompetitivo in attuazione della Misura 3.17 del POR Campania 2000/2006"*, per il quale lo stanziamento previsto è pari complessivamente a 16,3 M€;

- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1859 del 18/12/2009, lo stanziamento posto a copertura del bando, pari complessivamente a 16,3M€ è stato fatto gravare sulle risorse del P.O. FESR 2007/20013, Obiettivo Operativo 2.2, attività a) in luogo di quelle previste dalla programmazione 2000/2006;

- che, con Decreto Assessorile n. 32 del 10/02/2009 e ss.mm.ii. è stato istituito il Comitato tecnico Scientifico, che in sede di valutazione ex ante dei progetti ha approvato la congruità e la pertinenza dei costi;

- che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande pervenute e della successiva valutazione dei progetti svolta dal Comitato Tecnico Scientifico, con Decreto Dirigenziale n. 282 del 24/05/2010, sono state approvate le graduatorie dei progetti presentati in risposta al *Bando*, pubblicate sul BURC n. 41 del 31/05/2010;

- che, con il medesimo decreto, sono stati altresì ammessi a cofinanziamento comunitario, a valere sull'O.O. 2.2, n. 62 progetti inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato B e n. 40 inclusi utilmente nella graduatoria di cui all'Allegato C, per un ammontare complessivo di 16,3 M€;

- che con Decreto Dirigenziale n. 49 del 08/03/2011 e ss.mm.ii. è stata approvata la nota per la rendicontazione dei costi connessi alla realizzazione dei succitati progetti e la relativa modulistica;

- che, tra gli interventi ammessi alle agevolazioni con il succitato Decreto Dirigenziale n. 282/2010, è compreso quello denominato ***"Tecnologia di produzione di staffe di armatura a geometria poligonale chiusa in materiale composito a matrice polimerica"*** presentato in risposta al bando, dalla **A.T.S. con capofila ATP S.R.L.**;

- che, con Decreto Dirigenziale n.155 del 26/08/2011 è stato concesso alla **A.T.S. con capofila ATP S.R.L.** il contributo di **€ 159.152,03**, per la realizzazione del progetto, i cui costi complessivi ammontano complessivamente ad **€ 337.760,00**;

- che, con il medesimo decreto l'onere, conseguente la spesa è stato fatto gravare sul capitolo 2626, UPB 22.84.245, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato Decreto Dirigenziale n.282/2010;

PRESO ATTO

- che con nota del 05/09/2011 Prot. n.0664793, il Settore Ricerca Scientifica ha comunicato all'**A.T.S. con capofila ATP S.R.L.**, l'avvenuta ammissione a cofinanziamento del progetto presentato;

- che, con nota del 29/09/2011, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, l'**A.T.S. con capofila ATP S.R.L.** ha accettato i contributi concessi e riconfermato gli impegni a suo tempo assunti con la domanda e gli allegati;

- che, con nota del 11/01/2011, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica, i beneficiari hanno trasmesso l'atto costitutivo dell'Associazione Temporanea di Scopo mediante conferimento di mandato collettivo speciale, con rappresentanza sottoscritta in data 30/12/2010 per Stefano Santangelo Notaio in Napoli, registrato a Napoli il 03/01/2011 al n. 35/1T;

- che, con il medesimo atto, è stata altresì disposta la ripartizione dei costi relativi alle attività di ricerca & sviluppo da realizzare a carico di ciascun dei seguenti soggetti attuatori: 1) **ATP S.R.L.** 2) **Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura (già Dipartimento di Ingegneria Strutturale DIST)**;

- che, a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente, si è provveduto a generare il **Codice Unico di Progetto (CUP)** per il progetto in essere che è ***B47I10000600007***;

- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al progetto nel sistema di monitoraggio **SMILE** che ha generato il relativo ***codice ID: 115***;

- che, con nota del 14/10/2011, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del primo acconto, pari al 50% del contributo concesso, trasmettendo, a tal fine, polizza fideiussoria di importo pari all'acconto richiesto, rilasciata in data 13/10/2011 dalla Elba Assicurazioni S.p.A.;

- che, con Decreto Dirigenziale n.412 del 25/07/2012 è stata liquidata la somma di € 79.576,01, a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.2, a titolo di I Acconto;

CONSIDERATO

- che, in data 04/02/2014 la **A.T.S. con capofila ATP S.R.L.** ha trasmesso la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento agevolato nonché la relazione finale delle attività di ricerca svolte;

- che, a tal fine con nota Prot. n.0556459 del 07/08/2015, acquisita agli atti degli uffici, la A.T.S. ha richiesto la liquidazione del saldo;

- che, a seguito del controllo documentale effettuato dal R.T.I. gestore delle procedure operative del bando, sono stati accertati costi ammissibili pari complessivamente ad **€ 264.405,32** come risulta dalla scheda di rendicontazione trasmessa con nota del 17/11/2014 da Centrobanca S.p.A.;

- che, nella seduta del 09/07/2015, il C.T.S. ha espresso parere favorevole in ordine alle attività di ricerca realizzate dall'A.T.S., previa verifica in loco effettuata in data 03/07/2015 presso la sede operativa della società capofila **ATP S.R.L.**;

- che, sulla base dei costi ammissibili, ritenuti congrui e pertinenti dal Comitato Tecnico Scientifico di cui al Verbale n. IX del 09/07/2015, pari complessivamente ad € **264.405,32**, alla A.T.S. spetta un contributo di **€ 151.300,25**, di cui € 90.489,99 per la Ricerca Industriale ed € 60.810,26 per lo Sviluppo Precompetitivo;

- che, in relazione all'acconto erogato, si rende necessario liquidare, a titolo di saldo dei contributi concessi per la realizzazione del progetto di R&S, l'importo complessivo di **€ 71.724,24**;

- che, con nota Prot. n.0556459 del 07/08/2015, la A.T.S. beneficiaria ha comunicato di aver adempiuto agli *"obblighi di informazione e pubblicità circa l'aiuto ottenuto"*;

RITENUTO
- pertanto di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila ATP S.R.L.** per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 264.405,32** e secondo quanto risulta dall'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 151.300,25** il contributo spettante alla A.T.S., di cui € 90.489,99 per la Ricerca Industriale ed € 60.810,26 per lo Sviluppo Precompetitivo;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila ATP S.R.L.**, la somma di **€ 71.724,24** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto dal Settore 02 dell'A.G.C. 09 con il Decreto Dirigenziale n.282 del 24/05/2010;

VISTO che, con nota Prot. n.0554340 del 06/08/2015, rimasta a tutt'oggi inevasa, gli uffici hanno avanzato formale richiesta di rilascio del certificato antimafia alla Prefettura territorialmente competente per la società **ATP S.R.L.**;

- che, ai fini della certificazione delle risorse comunitarie relative al POR Campania FESR 2007/2013, si rende necessario ed urgente procedere all'erogazione dei contributi nei limiti di quanto previsto all'art.92 del D.Lgs. 159/2011, comma 3 e s.m.i.;

VISTA la Dichiarazione sostitutiva di Certificazione, resa dal Legale Rappresentante della società, acquisita agli atti del Settore Ricerca Scientifica in data 21/07/2015, attestante l'iscrizione della **ATP S.R.L.** alla C.C.I.A.A. di Salerno, nonché l'assenza di procedure concorsuali in corso, a carico della predetta società;
VISTO che, in ordine alla regolarità dei versamenti previdenziali e assistenziali, è stato acquisito agli atti degli uffici, il D.U.R.C. richiesto in data 03/08/2015 con scadenza validità al 01/12/2015 e da cui risulta la regolarità dei versamenti INAIL ed INPS;

VISTA
a. la D.G.R. n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008;
c. il Regolamento n. 12/2011;

d. la D.G.R. n.427 del 27 Settembre 2013;
e. il D.P.G.R. n.218 del 31 Ottobre 2013;
f. il D.P.G.R. n.438 del 15 Novembre 2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.2 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo;

DECRETA

- di approvare il rendiconto delle spese sostenute dalla **A.T.S. con capofila ATP S.R.L.**, C.F. e P.I. 02162800656, sita in Angri (Sa) alla Via Casa Pagano, 31 – C.A.P. 84012, l' **Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura**, C.F. e P.I. 00876220633, sita in Napoli alla Via Claudio, 21 – C.A.P. 80100 per la realizzazione del progetto, ammesso alle agevolazioni del bando in parola, il cui ammontare è pari complessivamente ad **€ 264.405,32**, secondo quanto risulta dal verbale della seduta del C.T.S. n. IX del 09/07/2015, acquisito al Prot. n.0485787 del 14/07/2015 e così come rappresentato nell'allegato prospetto, che forma parte integrante del presente provvedimento;

- di determinare, in relazione ai costi ammissibili succitati, in **€ 151.300,25** il contributo spettante alla A.T.S.;

- di poter dichiarare liquidabile, in favore della **A.T.S. con capofila ATP S.R.L.**, la somma di **€ 71.724,24** a titolo di saldo del contributo spettante per la realizzazione del progetto in parola;

- di precisare che la spesa, in virtù della decisione comunitaria C (2012) 6248 è riferita per il **75%** alla quota di cofinanziamento della UE e per **25%** alla quota di cofinanziamento Stato-Regione;

- di far gravare l'onere conseguente la spesa, Codice SIOPE 2323, sul cap. 2626 UPB 22.84.245 del bilancio, nei limiti dell'impegno assunto dal Settore 02 dell'A.G.C. 09 con il Decreto Dirigenziale n.282 del 24/05/2010;

- di stabilire, in applicazione della normativa sulla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, i seguenti elementi identificativi dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE
2626	14	05	04.9	2	2.03.03.03.000	2.03.01	3

- che, il pagamento venga realizzato sul seguente C/C dedicato al progetto oggetto di cofinanziamento, intestato a **ATP S.R.L.** presso **Banca SELLA SUD – Agenzia di Sorrento IT 80N0326840261052142599180**;

- di subordinare l'erogazione del saldo in favore della A.T.S. ad intervenuta acquisizione, da parte degli uffici, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), nonché della Certificazione Antimafia ovvero della scadenza del termine di cui al D. Lgs. n.159/2011;

- di precisare, in relazione ai costi ammissibili del progetto, le seguenti quote di partecipazione dei partners dell'A.T.S.: 1) **78,33%** per **ATP S.R.L.** 2) **21,67%** per l'**Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura;**

- di inviare il presente provvedimento:
  - ✓ ai Dipartimenti *"dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali"* e *"della Programmazione e dello Sviluppo Economico"*
  - ✓ alle Direzioni Generali *"per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"* e *"per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale"* per quanto di rispettiva competenza;

- di dare comunicazione del presente provvedimento all'Assessore all'Università e Ricerca Scientifica, Innovazione Tecnologica e Nuova Economia;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Il Responsabile dell'O.O. 2.2
Dr. Giuseppe Russo

BANDO PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLE PMI
A.T.S. CON CAPOFILA ATP S.R.L.

VOCE DI SPESA	COSTO R.I. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO R.I. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	R.I. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS	COSTO S.P. AMMESSO IN ISTRUTTORIA CTS	COSTO S.P. APPROVATO DA RTI CENTROBANCA S.P.A.	S.P. COSTO CONGRUO APPROVATO CTS
A) Personale dipendente	€ 108.080,18	€ 105.104,56	€ 105.104,56	€ 60.799,82	€ 76.060,10	€ 76.060,10
B) Personale non dipendente						
C) Strumentazioni, attrezzature	€ 36.253,31	€ 7.364,00	€ 7.364,00	€ 91.313,02	€ 30.437,00	€ 30.437,00
E) Consulenze servizi di ricerca	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.552,77	€ 0,00	€ 0,00
D) Competenze tecniche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Brevetti e licenze d'uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Spese generali	€ 19.410,62	€ 16.802,85	€ 16.802,85	€ 14.350,28	€ 28.636,81	€ 28.636,81
TOTALE	**€ 163.744,11**	**€ 129.271,41**	**€ 129.271,41**	**€ 174.015,89**	**€ 135.133,91**	**€ 135.133,91**

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 223 del 08/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA. LQUIDAZIONE TREZA ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO ANN. 2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2664 dell'8 giugno 2001, la Regione Campania ha aderito alla "Fondazione IDIS – Città della Scienza" - CF 95005580634 con sede in Napoli;

- la fondazione, con la tassativa esclusione di qualsiasi finalità di lucro, opera nell' ambito della Regione Campania e ha per oggetto la promozione e la diffusione della cultura scientifica, tecnica, umanistica ed artistica, della conoscenza dell'economia dei problemi sociali e del tempo libero, attraverso attività di studio, ricerca, dibattito, didattica, formazione e aggiornamento (art. 3 statuto);

- la Regione partecipa alla Fondazione IDIS quale socio fondatore ai sensi dell'art. 5 dello Statuto in considerazione del rilievo pubblico che le sue attività istituzionali hanno per la diffusione della cultura e della conoscenza nei diversi campi del sapere ed inoltre, e ai sensi degli artt. 7 e 9 dello statuto ha poteri di voto e controllo che denotano un' influenza dominante sulla fondazione stessa ed eroga contributi istituzionali previsti dall'art. 4 ;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2015-2016-2017, con attribuzione del capitolo 554, denominato "Contributo in favore della Fondazione IDIS - Città della Scienza", all' UOD 3 della Direzione Ricerca;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 31/03/2015 ha attribuito lo stanziamento di € 2.000.000 sul capitolo 554 del bilancio gestionale 2015 denominato "Contributo in favore della Fondazione Idis-Città della Scienza";

- la Giunta Regionale con delibera n. 237 del 05/05/2015, ha istituito un nuovo capitolo di spesa cap., 5020 "Contributo in favore della Fondazione Idis-Città della Scienza" dotato di euro 1.000.000,00 sia in competenza che in cassa;

- con nota prot. 424 del 14/04/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione n.262335 del 16/04/2015 la Fondazione Idis-Città della Scienza, ha richiesto l'accredito dell'anticipazione del contributo pari a € 1.000.000;

- con decreto n. 13 del 29/04/2015 "Fondazione Idis – anticipazione contributo 2015", è stato liquidato un acconto di euro 1.000.000,00, sul capitolo di bilancio 554 anno 2015"

- con nota prot. 760/UO318 acquisita al protocollo 0519798 del 27/07/2015 e con successiva nota prot. 0545003 del 04/08/2015, Fondazione Idis ha presentato la documentazione contabile a rendiconto dell'anticipazione ricevuta con decreto n. 13/2015;

- dall'esame della documentazione presentata da Fondazione Idis è risultata ammissibile la documentazione contabile pari ad euro 800.000,00.

- con decreto n. 216 del 06/08/2015 si è proceduto alla liquidazione di un II acconto di euro 500.000,00;

- con nota acquisita al protocollo 0636846 del 24/09/2015, Fondazione Idis ha presentato un'ulteriore rendicontazione e ha chiesto un III acconto di euro 1.000.000,00;

- con nota acquisita al protocollo 0657872 del 02/10/2015 Fondazione Idis ha presentato le integrazioni al II Rendiconto

Considerato

- Che il I acconto è stato rendicontato con documentazione ammissibile per un importo pari ad euro 800.000,00;
- Che il II acconto è stato rendicontato con documentazione ammissibile per euro 932.186,00;

Ritenuto

- Di poter liquidare una III anticipazione pari ad euro 1.000.000,00 di cui euro 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 554 e 500.000,00 a valere sul capitolo di spesa 5020.

VISTI

- la L.R. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2015-2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 9/02/2015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015-2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 237 del 05/05/2015 di approvazione del Bilancio gestionale 2015-2017
- il DURC regolare acquisito in data 06 agosto 2015 prot. 552805;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dagli Uffici della UOD 03 della Direzione Generale Ricerca;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di impegnare la somma di € 1.000.000,00, a favore della Fondazione Idis-Città della Scienza - C.F. 95005580634 Via Coroglio 154 80124 Napoli sul capitolo di spesa 5020 bilancio gestionale 2015 in conto competenza, Titolo 1 Missione 05 Programma 01 Macroaggregato 104 V livello piano dei conti 1.04.04.01.001 COFOG 08.2 Codice identificativo spesa UE 8 Siope (codice bilancio) 1.06.03 codice gestionale 1634, ricorrenti 4 perimetro sanità 3;
- di liquidare la somma di € 1.000.000,00, a favore della Fondazione Idis-Città della Scienza -C.F. 95005580634 Via Coroglio 154 80124 Napoli quale III anticipazione del contributo per l'annualità 2015:
  - ✓ 500.000,00 sul capitolo 554 del bilancio gestionale 2015 in conto competenza,Titolo 1 Missione 05 Programma 02 Macroaggregato 104 V livello piano dei conti 1.04.04.01.001 COFOG 08.2 Codice identificativo spesa UE 4 Siope (codice bilancio) 1.06.03 codice gestionale 1634, ricorrenti 4 perimetro sanità 3, a valere sul decreto di impegno n. 13 del 29/04/2015;

- ✓ 500.000,00 sul capitolo 5020 del bilancio gestionale 2015 in conto competenza, Titolo 1 Missione 05 Programma 01 Macroaggregato 104 V livello piano dei conti 1.04.04.01.001 COFOG 08.2 Codice identificativo spesa UE 8 Siope (codice bilancio) 1.06.03 codice gestionale 1634, ricorrenti 4 perimetro sanità 3 a valere sul presente decreto di impegno;

- di autorizzare la Direzione Generale per le risorse finanziarie ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 1.000.000,00 in favore della Fondazione IDIS-Città della Scienza - C.F. 95005580634 Via Coroglio 154 80124 Napoli sul conto corrente bancario n.002020 Iban IT70F0101003497100000002020 intestato a Fondazione Idis-Città della Scienza, presso Banco di Napoli;

- di inviare il presente provvedimento alla DG per l'università, la ricerca e l'innovazione e alla Dg Risorse Finanziarie UOD Spesa;

- di trasmettere, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27, all'U.D.C.P. ai fini della pubblicazione.

Il Dirigente UOD Ricerca
Dr.ssa Raffaella Farina

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 563 del 02/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI AFRAGOLA_INTEGRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Afragola;

d) che con PEC del 15/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Afragola ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante n. 0063418;
e) il decreto dirigenziale n. 534 del 18/9/2015 impegnava e liquidava il Comune di Afragola per un importo pari a € 173.698,00 per n. 65 lavoratori;
f) che con note prot. 33607 del 16/9/2015 e prot. 33756 del 17/09/2015 inviate con PEC il Comune di Afragola comunicava di aver trasmesso, per mero errore materiale, dati anagrafici inesatti relativi ai lavoratori Ambrosino Francesco e Buonamici Amedeo (risultati esclusi) e, pertanto, chiedeva una verifica del possesso dei requisiti per gli stessi sulla base dei dati anagrafici corretti;
g) che dall'istruttoria effettuata da Italia Lavoro i sigg. Ambrosino Francesco e Buonamici Amedeo risultavano in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione ai L.O.A.;
h) che con PEC del 22/09/2015, acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Afragola ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato, modificato e integrato dei nominativi e degli importi relativi ai sigg. Ambrosino Francesco e Buonamici Amedeo;

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce di quanto sopra esposto di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 534 del 18/9/2015 di un importo pari a **€ 5.386** relativo all'inserimento nell'elenco dei lavoratori ammessi dei sigg. Ambrosino Francesco e Buonamici Amedeo**,** a favore del Comune di Afragola – Cod. Fiscale/P.IVA: 80047540630 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro 5.386 in favore del Comune di Afragola, conto di tesoreria provinciale dello Stato N. 0063418
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";

- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 534 del 18/9/2015 di un importo pari a **€ 5.386** a favore del Comune di Afragola – Cod. Fiscale/P.IVA: 80047540630 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro 5.386 in favore del Comune di Afragola, conto di tesoreria provinciale dello Stato N. 0063418 a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COF OG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Afragola - Cod. Fiscale/P.IVA: 80047540630 - l'importo di € 5.386,00 mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice N. 0063418;

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Afragola;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);

- al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

b. per opportuna conoscenza:

- al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
- all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

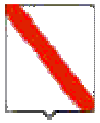
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Afragola_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	5.386,00	,00

TOTALE	5.386,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

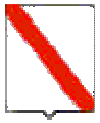
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Afragola_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AFRAGOLA	80047540630		PIAZZA MUNICIPIO 1	AFRAGOLA	5.386,00	,00

TOTALI	**5.386,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AFRAGOLA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063418***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 564 del 02/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

DD N. 354 DEL 22 LUGLIO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA_INTEGRAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE:

a) la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b) con deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la Giunta Regionale della Campania ha, tra l'altro:
   - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
   - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
   - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

c) con deliberazione n. 542 del 9.12.2013 la G.R. ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;

d) con deliberazione n. 151, del 26/05/2014, la Giunta Regionale ha disposto l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione, apportando le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, lettere l) ed m) della legge regionale n. 6/2013 e dell'art. 5, comma 1, della legge regionale n.4/2014, agli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa del corrente bilancio gestionale 2014-2016 così come indicato negli allegati sub B1 e sub B2, che costituiscono parte sostanziale e integrante della medesima deliberazione n.151/2014;

e) che lo stesso Comune non risulta inserito nell'elenco dei debitori nei confronti della Regione Campania sia per forniture idriche che per canoni di depurazione e fognatura di cui alla nota protocollo n. 2013.0728426 del 22.10.2013 – della UOD Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale prodotta ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 380/2012.

CONSIDERATO CHE:

a) con decreto dirigenziale n. 85 del 16 aprile 2015 è stato emanato l'Avviso pubblico con il quale si intende sostenere, ai sensi del decreto dirigenziale n. 1227 dell'11.12.2014 di approvazione delle "*Linee di indirizzo delle politiche attive per la ricollocazione e il reintegro dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anno 2014 /2015*", i lavoratori che versano in situazioni di grave disagio economico attraverso l'assegnazione di "voucher" per prestazioni di lavoro, con priorità a coloro che sono maggiormente in difficoltà dal punto di vista economico;

b) il decreto dirigenziale n. 85/2015 ha destinato risorse finanziarie per far fronte all'intervento di cui al DD n. 85/2015 quantificate in Euro 5.100.000 a valere sul Piano di Azione e Coesione III^ riprogrammazione - Azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" - Codice Linea: 31001 - Codice Azione: 40003 - N. I.2;

c) con decreto dirigenziale n. 354 del 22 luglio 2015 è stata ammessa a finanziamento, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione III, la richiesta di voucher del Comune di Castellammare di Stabia avente

ad oggetto la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavoro Occasionale Accessorio" – CUP B17H15000530001**

d) con decreto dirigenziale n. 418 del 3 agosto 2015 è stato approvato l'Atto di Impegno tra la Regione Campania e il Comune di Castellammare di Stabia;
e) che con nota n. 32132 del 04/08/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Castellammare di Stabia ha chiesto la liquidazione dei voucher ammessi a finanziamento comunicando le coordinate del conto di tesoreria provinciale dello Stato recante n. 0063471**;**
f) il decreto dirigenziale n. 425 del 06/08/2015 impegnava e liquidava il Comune di Castellammare di Stabia per un importo pari a € 36.000,00 per n. 18 lavoratori;
g) la Circolare INPS n. 149 del 12 agosto 2015 (art. 1 Limiti alle prestazioni di lavoro accessorio) precisa:

L'art 48, comma 1, del citato decreto legislativo (Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 artt. 48; 49; 50) innalza il limite massimo del compenso che il prestatore può percepire da 5000 a 7000 euro (rivalutabili annualmente) stabilendo che "per prestazioni di lavoro accessorio si intendono attività lavorative che non danno luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a ***compensi superiori a 7 .000 euro*** *(lordo € 9.333) nel corso di un anno civile (dal 1 gennaio al 31 dicembre), annualmente rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati".*

Rimane, invece, immutato il limite di 2.000 euro per le prestazioni rese nei confronti del singolo committente imprenditore o professionista.
Con circolare n. 77 del 16 aprile 2015 è stato comunicato il valore, in riferimento all'anno 2015, "annualmente rivalutato sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati intercorsa nell'anno precedente". Tale valore, per l'anno in corso è paria a 2.020 euro (lordo 2.693).

h) che con PEC del 23/09/2015 , acquisita agli atti della Direzione Generale 11, il Comune di Castellammare di Stabia ha preso atto dell'integrazione all'Atto di impegno precedentemente inviato

RITENUTO, pertanto:

a) alla luce della citata Circolare INPS di dover integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 425 del 06/08/2015 di un importo pari a **€ 12.474,00** a favore del Comune di Castellammare di Stabia – Cod. Fiscale/P.IVA: 82000270635 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
b) di dover imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
c) di dover disporre la liquidazione di Euro **12.474,00** in favore del Comune di Castellammare di Stabia, conto di tesoreria provinciale dello Stato n. 0063471
d) a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilanco	SIOPE Gestionae
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

e) che la predetta somma è stata accertata (n. accertamento 189) e riscossa nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate n. 2064 correlato al citato capitolo di spesa.

DATO ATTO

a. che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima;
b. che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

VISTO
- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- la DGR n. 151 del 26/05/2014 "*Piano Azione e Coesione. Determinazioni inerenti alla programmazione delle azioni, alla iscrizione delle risorse finanziarie e alle variazioni compensative, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale e gestionale 2014-2016*";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1) di integrare la somma di cui al decreto dirigenziale n. 425 del 06/08/2015 di un importo pari a **€ 12.474,00** a favore del Comune di Castellammare di Stabia – Cod. Fiscale/P.IVA: 82000270635 per la realizzazione del progetto "Lavoro Occasionale Accessorio";
2) di imputare l'intero importo da impegnarsi sulla competenza del capitolo 8202 del bilancio gestionale 2014-2016;
3) di disporre la liquidazione di Euro **12.474,00** in favore del Comune di Castellammare di Stabia, conto di tesoreria provinciale dello Stato n. 0063471**,** a valere sulle risorse del capitolo **8202** "**Piano azione e coesione III –**", codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP.	TIT.	Missione	Progr.	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Codice UE	SIOPE Bilancio	SIOPE Gestionale
8202	2	15	4	204	2.04.21.03.999	04.1	8	2.02.02	2220

4) di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" a pagare al Comune di Castellammare di Stabia - Cod. Fiscale/P.IVA: 82000270635 - l'importo di € **12.474,00** mediante versamento sul conto di tesoreria provinciale dello Stato con codice n. 0063471**;**

1) di dare atto che il presente provvedimento è in linea con le direttive imposte con D.G.R. 186 del 05/06/2014, giusti punti 8 e 9 della medesima e che la spesa di che trattasi rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;
2) di notificare il presente provvedimento al Comune di Castellammare di Stabia;
3) di inviare il presente atto:
   a. per gli adempimenti di rispettiva competenza:
      - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
      - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
      - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
      - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
      - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   b. per opportuna conoscenza:
      - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
      - all'Assessore alle Risorse Umane e al Lavoro;
      - al Capo di Gabinetto del Presidente.

Dott. Antonio Oddati

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

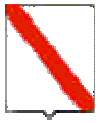
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Castellammare di Stabia_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8202	2	15	4	204	2.04.21.03.000	04.1	2.02.02	0	8	12.474,00	,00

TOTALE	12.474,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD

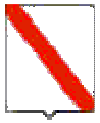
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

DD n. 354 del 22 luglio 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore del Comune di Castellammare di Stabia_integrazione

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	82000270635		-	-	12.474,00	,00

TOTALI	**12.474,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0063471***	**2015**	**8202**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 79 del 05/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N°29/2014 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N°527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 1 0 luglio 2012;
c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n° 20 del 10 luglio 20 12 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5",* sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n° 51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
c) Che con D.D. n° 774 del 9/10/2014 sono stati no minati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è procedut o alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
c) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **validate** e riconosciute con la qualifica di "Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;
d) Che delle domande **sospese** per insufficiente documentazione, sarà inviata, alle imprese interessate, formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo presentata.

RITENUTO

a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
c) Di prendere atto che, per le domande sospese per insufficiente documentazione, sarà inviata formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo inoltrata.

VISTI

a) la D.G.R. n°690 del 08/10/2010;
b) il D.Lgs. n°167 del 14/9/2011;

c) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
d) la DGR n°796/2012;
e) il D.D. n°430/2014;
f) il D.D. n°527/2014;
g) il D.D. n°774 del 9/10/2014.
h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
2. Di prendere atto che, per le domande sospese per insufficiente documentazione, sarà inviata formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo inoltrata;
3. Di inviare, per gli adempimenti conseguenti, il presente atto alle CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competenti, presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-2013, al Capo Dipartimento, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N.ORDINE	PROT.	TITOLARE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
156	593289	*FREZZA ANTONIO*	*OFFICINA MECCANICA FREZZA ANTONIO*	*VIALE EUROPA, 107 - AVERSA (CE)*	*AUTORIPARATORE*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
166	602543	*FRONGILLO SALVATORE*	*FRONGILLO SALVATORE*	*VIA BENEDUCE, 19 - GRICIGNANO D'AVERSA (CE)*	*IDRAULICO*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
167	602527	*POSTIGLIONE FORTUNATO*	*POSTIGLIONE GIOIELLI DI POSTIGLIONE FORTUNATO C. S.A.S.*	*VIA CAVALLERIZZA A CHIAIA,46 - NAPOLI*	*FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI*	VALIDATA/RICONOSCIUTA
168	616011	*COSTAGLIOLA LUIGI*	*L. & D. IMPIANTI S.N.C. DI COSTAGLIOLA LUIGI & C.*	*VIA SIBILLA, 62 - BACOLI (NA)*	*IMPIANTI*	VALIDATA/RICONOSCIUTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 566 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 1341 DEL 30/12/2014 . PRECISAZIONE TERMINE PER LA RICOLLOCAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con decreto dirigenziale n. 1341 del 30.12.2014 è stato approvato, nell'ambito del *Piano di Azione Coesione III Riprogrammazione. Linea I l'Avviso rivolto alle Agenzie per il Lavoro autorizzate ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 276/03 e ss.mm.ii, e in possesso di accreditamento anche provvisorio dalla Regione Campania a manifestare interesse per la presentazione di azioni di placement e outplacement rivolti ai beneficiari di ammortizzatori in deroga*;

b) che con decreto dirigenziale n. 3 del 20.01.2015 sono state apportate delle correzioni all'Avviso di cui al DD n. 1341/2014;

c) che con decreto dirigenziale n. 7 del 30.03.2015 vi è stata la presa d'atto delle risultanze dell'ammissibilità delle Agenzie per il Lavoro (ApL) che hanno aderito all'*Avviso de quo*;

d) che con decreto dirigenziale n. 239 del 17.06.2015 è stato integrato il decreto dirigenziale n.1341 del 30/12/2014-BURC n. 4 del 19/01/2015 e successivo n. 3 del 20/01/2015- BURC n. 6 del 26 Gennaio 2015 con conseguente riapertura del bando;

e) che con decreto dirigenziale n. 339 del 16.07.2015 vi è stata la presa d'atto delle risultanze dell'ammissibilità delle Agenzie per il Lavoro (ApL) che hanno aderito in seguito alla riapertura del bando.

CONSIDERATO che il *paragrafo 5 – Parametro di costo standard e Intensità del contributo* dell'Avviso di cui al DD n. 1341/2014 così come modificato dal DD n. 239/2015, prevede che l'intensità del contributo per l'Azione di natura orientativa per l'adattamento, la ricollocazione e la profilazione dei lavoratori è così determinata: "*Fino a un massimo di Euro 272 prevedendo fino a un max di 8 ore di orientamento per ciascun lavoratore destinatario di azioni di natura orientativa (rilevazione delle esperienze pregresse, analisi delle spendibilità professionali, definizione di progetti professionali, tecniche di ricerca del lavoro, etc.)"* comprensivo delle spese necessarie alla predisposizione, compilazione e gestione del libretto formativo.
Mentre per le Azione di ricollocazione :
Euro 3.000. a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto a tempo indeterminato. A favore delle aziende che procederanno all'assunzione con contratto a tempo indeterminato, anche part-time non inferiore a 20 ore settimanali, potrà essere riconosciuto, per ogni singolo lavoratore assunto, un contributo una tantum di Euro7.000. Tali richieste dovranno essere inoltrate alla Regione Campania, utilizzando i format allegati all'Avviso, comprensivo della documentazione ivi richiesta al seguente indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it. L'azienda interessata potrà inoltrare la/le richiesta/e di contributo, trascorsi minimo 6 (sei) e non oltre 9 (nove) mesi dall/dalle avvenuta/e assunzione/i;
Euro 2.000 a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto a tempo determinato per un periodo non inferiore a 12 mesi
Euro 1.000 a seguito dell'intervento di orientamento/formazione ed assunzione con contratto di somministrazione non inferiore a 9 mesi.
VERIFICATO che non è specificato il tempo che deve intercorrere tra la fase di *presa in carico e orientamento/accompagnamento al lavoro* dei lavoratori da parte delle ApL e l'eventuale *ricollocazione* presso le aziende.
RITENUTO di dover precisare

a) che la fase di ricollocazione deve avvenire entro e non oltre i 12 mesi dalla presa in carico dei lavoratori da parte delle ApL;

b) che superato tale termine, sia le ApL che hanno effettuato l'orientamento per l'accompagnamento al

lavoro dei destinatari dell'Avviso *de quo* che le eventuali aziende che intendano assumerli, non potranno usufruire dei benefici previsti dal *paragrafo 5 – Parametro di costo standard e Intensità del contributo* dell'Avviso di cui al DD n. 1341/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Dirigenziale Servizi per il lavoro, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente della medesima U.O.D.

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

1) che la fase di ricollocazione deve avvenire entro e non oltre i 12 mesi dalla presa in carico dei lavoratori da parte delle ApL;

2) che superato tale termine, sia le ApL che hanno effettuato l'orientamento per l'accompagnamento al lavoro dei destinatari dell'Avviso *de quo* che le eventuali aziende che intendano assumerli, non potranno usufruire dei benefici previsti dal *paragrafo 5 – Parametro di costo standard e Intensità del contributo* dell'Avviso di cui al DD n. 1341/2014.

3) di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'Autorità di Gestione Por Campania FSE 2007-2013 Direzione Generale per la programmazione economica e il turismo, all'Assessore al Lavoro, all'ARLAS, all'Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

Decreto Dirigenziale n.26 del 30/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI DGR 117/2014. SCR DGR 424/2014 - DD 18/2015. AMMISSIONE DESTINATARI - NULLA OSTA. PRIMO ELENCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è provveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n° 54 del 02/04/2015 si è provveduto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
n) che con Decreto n. 23 del 24/07/2015 è stato approvato il primo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015;
o) che con lo stesso decreto è stata autorizzata la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle suddette proposte progettuali, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

VISTO il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al suddetto decreto n. 18/2015, in particolare, nella parte in cui disciplina le modalità di individuazione dei giovani volontari da avviare e di attivazione dei percorsi di servizio civile, nonché gli adempimenti posti in capo agli enti proponenti le proposte progettuali autorizzate;

CONSIDERATO

a) che in seguito alla approvazione delle proposte progettuali e alla sottoscrizione dell'apposita convenzione, nonché alla trasmissione agli enti proponenti delle credenziali di accesso al portale

cliclavoro.lavorocampania.it, l'Ente di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ha pubblicato, sul detto portale, l'annuncio relativo ai Percorsi di Servizio Civile approvati, ai fini della presentazione delle candidature dei giovani interessati;

b) che, in esito alle previste operazioni di individuazione, l'ente di cui al suddetto allegato, ha provveduto a trasmettere la documentazione necessaria e, in particolare, i dati relativi ai giovani da avviare ai percorsi previsti dalla proposta progettuale approvata e riportati nello stesso allegato;

c) che per i suddetti giovani è stata attivata la prevista copertura assicurativa;

RITENUTO, pertanto,

a) di disporre l'ammissione dei giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, alla partecipazione ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalla proposta progettuale riportata a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
b) di rilasciare al relativo Ente il nulla osta all'avvio dei percorsi;
c) di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
d) di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del del 28/05/2015;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015.
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di ammettere i giovani di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, a partecipare ai percorsi di servizio civile regionale previsti dalla proposta progettuale riportata a fianco di ciascuno nel medesimo allegato, quali destinatari della misura;
2. di rilasciare al relativo Ente il nulla osta all'avvio dei percorsi;

3. di destinare, a fine meramente programmatico e di monitoraggio, alla realizzazione dei suddetti percorsi le somme così come determinate, nel loro ammontare massimo, nel suddetto allegato e riportate a fianco di ciascun giovane ammesso;
4. di rinviare a successivi atti la determinazione delle somme certe, liquide ed esigibili da pagare, subordinando la predisposizione degli atti e gli adempimenti necessari ai fini dell'inoltro delle richieste di erogazione per il pagamento delle suddette somme agli adempimenti e al verificarsi delle condizioni previste dal manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale di cui al D.D. n. 22 del 21/07/2015 e alle indicazioni di cui al D. D. n. 85 del 28/05/2015;
5. di trasmettere il presente atto e la documentazione allegata all'UOD competente per i controlli di primo livello e all'ARLAS per quanto di competenza;
6. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'ARLAS;
7. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'Arlas per gli adempimenti di competenza;
8. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
9. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente

Gaspare NATALE

PAR CAMPANIA Garanzia Giovani - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

All. A - **Destinatari Misura SERVIZIO CIVILE REGIONALE** - 1^ Elenco

Cod. PROG.	Cod. VOLONTARIO	Denominazione ENTE	Cognome	Nome	Cod. Fisc.	Comune residenza	Prov.	Data ADESIONE GG	Indennità	Contributo FORMAZ.	Altre spese
DD18/2015/32	DD18/2015/32AV1	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Ardolino	Anna	RDLNNA88H49A783T	Avellino	AV	27/08/2015	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/32	DD18/2015/32AV2	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Calabrese	Veronica	CLBVNC86E52A509H	Forino	AV	19/08/2014	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/32	DD18/2015/32AV3	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Calvanese	Anna	CLVNNA86L53A509E	Avellino	AV	09/09/2014	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/32	DD18/2015/32AV4	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Mariano	Stefano	MRNSFN86M12A509A	Contrada	AV	15/09/2014	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/32	DD18/2015/32AV5	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Perrotta	Carmela	PRRCML95B58A509N	Avellino	AV	28/11/2014	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30
DD18/2015/32	DD18/2015/32AV6	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Preziosi	Emanuela	PRZMNL91T66A509V	Ospedaletto d'Alp.	AV	15/07/2015	€ 2.602,80	€ 90,00	€ 159,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 80 del 12/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

ELENCO DESTINATARI DELLA MISURA 5 PAR "GARANZIA GIOVANI"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma;

b. il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e ha determinato che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari a € 191.610.955;

c. con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

d. con Decreto Dirigenziale n.566 del 01/08/2014, pubblicato sul Burc n. 56 del 4/08/2014, La Regione Campania Dip.54 – Dg 11 – Uod 8 ha approvato l'Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013, sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto".

RILEVATO CHE

e. il citato avviso DD 566/2014 si avvale della procedura cosiddetta a sportello e ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 dicembre 2015 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili, quantificate al Par. 2 dell'avviso in Euro 30 milioni a valere sui fondi del PAR Campania Garanzia Giovani finanziati dal PON italiano per l'implementazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile (YEI);

f. sono destinatari delle azioni finanziabili con l'avviso DD 566/2014 i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani in Campania ai quali è riconosciuta una indennità di partecipazione ai tirocini pari € 500,00 mensili per un massimo di sei mesi comunque non superiore a € 3.000. Per i tirocinanti disabili ai sensi della legge n.68/99 e per i tirocinanti svantaggiati ai sensi dell'art. 4, comma 1 della legge n.381/91(manina), l'importo del contributo massimo è di Euro 500,00 mensili per un massimo di 12 mesi, comunque non superiore a € 6.000;

g. sono beneficiari delle operazioni previste dall'avviso DD 566/2014 i soggetti ospitanti tirocini che possiedono i requisiti di cui all'art.4 del Regolamento Regionale n.7/2013 le cui istanze risultano ammesse al finanziamento;

h. l'avviso 566/2014 disciplina, ai comma 3 e 4 Par.8 le modalità di individuazione dei giovani per la partecipazione ai tirocini ammessi al finanziamento nonché le modalità di attivazione dei tirocini in osservanza della procedura di cui al Regolamento regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale cliclavoro campania, per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento regionale 7/2013; con riferimento alle modalità di individuazione di cui al comma 4 Par.8, si precisa che per quanto attiene il requisito della residenza dei giovani candidati, in assenza di candidati residenti nel luogo di svolgimento del tirocinio, l'assegnazione dei candidati rispetta il criterio della residenza nei territori limitrofi in base alla vicinanza misurata in chilometri.

PRESO ATTO CHE

i. ai fini del pagamento delle indennità di partecipazione ai giovani, in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;

j. in merito alle procedure attuative dei pagamenti delle indennità di partecipazione l'Inps ha emanato una circolare nella quale specifica, tra l'altro, che la trasmissione dei dati relativi ai pagamenti da erogare dovrà avvenire entro il giorno 10 del mese successivo all'avvio del tirocinio e che detta trasmissione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso l piattaforma telematica dell'Inps.

CONSIDERATO CHE

k. con Decreti Dirigenziali n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 del 08/01/2015, n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n.441 del 27/08/2015 la Regione Campania, Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili U.O.D. 8 ha approvato le istanze di finanziamento dei progetti per la realizzazione della misura 5 PAR Campania presentate fino al 31 luglio 2015;

l. ad integrazione di quanto indicato nelle previsioni dell'Avviso DD566 ed in coerenza con le previsioni di cui alla DGR n.117 del 24/04/2014, in merito alle risorse finanziarie disponibili, le istanze ammesse saranno finanziate, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI, del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n. 422 del 22/9/2014, e dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013 di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento;

m. successivamente alla approvazione delle istanze l'Arlas ha provveduto a trasmettere a tutti i beneficiari ammessi una nota operativa per l'attuazione delle operazioni di attivazione dei tirocini e a trasmettere le credenziali di accesso al portale cliclavoro.lavorocampania.it per la attivazione dei servizi telematici che permettono la pubblicazione degli annunci e la presentazione delle candidature dei giovani interessati;

PRESO ATTO

n. dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'U.O.D. 54.11.08 e dall'Arlas sulle operazioni di pubblicazione degli annunci e di presentazione delle candidature attuate dai beneficiari e dai destinatari attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di cui ai comma 3 e 4 Par.8 dell'Avviso;

RILEVATO CHE

o. a conclusione delle procedure di individuazione dei tirocinanti, secondo le modalità di cui all'art.8 Avviso DD566/2014, risultano assegnati ai tirocini i giovani di cui all'elenco in allegato "A" al presente atto, di cui costituisce parte integrante, che riporta, per ciascuna istanza approvata, il codice di istanza, la denominazione del soggetto ospitante il tirocinio e i dati anagrafici riguardanti i destinatari partecipanti ai tirocini;

p. con riferimento ai casi di tirocini non assegnati a seguito di rinuncia o mancanza di requisiti o a seguito di altro tirocinio o altra misura nei DD n.28/2015 e DD n. 379/2015 questi ultimi sono indicati nell'elenco in allegato "B";

q. ad avvenuta approvazione dell'elenco in allegato "A", in presenza della validazione dei PIP e della documentazione comprovante il regolare invio al sistema informativo CO.Campania della

comunicazione obbligatoria di inizio del tirocinio, si rende necessario procedere alla trasmissione di dei dati all'INPS al fine di provvedere ai pagamenti delle indennità di partecipazione;

RITENUTO

r. di dover dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

s. di dover autorizzare l'Arlas all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

t. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro.

VISTI

a. Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

b. Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

c. Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;

d. Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida" con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida;

e. Decreto Dirigenziale n.448 del 24/06/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 5 Servizi per il Lavoro recante approvazione dell'Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania e dei relativi allegati;

f. Decreto Dirigenziale n.566 del 1/08/2014 Dip 54 Dg 11 OUG 8 recante approvazione dell' Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013 e relativi allegati.

g. i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9\SegrDG\2015 del 23/01/2015 e n. 73\II\2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle risorse dell' dell'Art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 08/11/54

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1. di dichiarare ammessi in qualità di destinatari della misura 5 PAR "Garanzia Giovani Campania" i soggetti di cui all'allegato "A" parte integrante del presente atto;

2. di dover autorizzare l'Arlas all'invio dei dati di cui all'allegato "A" all'Inps, secondo le modalità da questa indicate contenenti i dati richiesti per il pagamento della indennità di partecipazione al tirocinio;

3. di dover disporre l'invio del presente atto all'ADG FSE anche al fine della trasmissione ai competenti uffici del Ministero del Lavoro;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Burc.

Dott.ssa Fiorella Coppola

ALLEGATO A - ELENCO DEI DESTINATARI DEI TIROCINI PER SOGGETTO OSPITANTE E SEDE DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Denominazione Proponente	Tipologia ospitante	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov. Sede Tirocinio	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato	Comune Residenza Candidato	Data Adesione	OPERATORE INDICATO
DD566/2014/16	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	CASA DI RIPOSO MONS. F. GENOVESE SRL	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	CAVA DE' TIRRENI	SA	ADRIANA	FAIELLA	FLLDRN86C57C361P	CAVA DE' TIRRENI	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/30	Cooperativa Sociale il Germoglio a r.l.	Cooperativa Sociale il Germoglio a r.l.	privato	TECNICI DEL MARKETING	SANT'ANDREA DI CONZA	AV	GIANFRANCO	DI PIETRO	DPTGFR89A06A509U	MORRA DE SANCTIS	18/02/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/30	Cooperativa Sociale il Germoglio a r.l.	Cooperativa Sociale il Germoglio a r.l.	privato	GRAFICO CREATIVO	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	PASQUALE	CICCONE	CCCPQL96R14G039Q	CAPOSELE	18/08/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/42	Dott. Bisogno Gaetano	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONTABILI	CAVA DE' TIRRENI	SA	HELENA	PAGANO	PGNHLN92L46C361K	CAVA DE' TIRRENI	04/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/45	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.S.B. Srl	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Gerardo	masullo	MSLGRD92E18A509N	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	22/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/45	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.S.B. Srl	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Gerardo	vitiello	VTLGRD90C04A881I	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	27/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/45	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.S.B. Srl	pubblico	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	nunzio	Della Primavera	DLLNNZ88R06A881B	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	22/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/45	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.S.B. Srl	pubblico	PERSONALE DI GUARDIANIA TERRITORIALE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Daniele	Guarnieri	GRNDNL91R10A489A	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	24/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/45	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.S.B. Srl	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Francesco	Briante	BRNFNC92D24A881C	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	22/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/45	COMUNE DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	P.S.B. Srl	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	alfonso	bisecco	BSCLNS86E26F839P	LIONI	22/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/48	comune di nola	Centro per l'Impiego di Nola	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	luigi	mango	MNGLGU94A21F924B	NOLA	12/02/15	CPI NOLA
DD566/2014/61	GARGIULO STEFANO	GARGIULO STEFANO	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	DEBORA	IPPOLITO	PPLDBR88E65F839P	ARZANO	19/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/81	comune di Paternopoli	comune di Paternopoli	pubblico	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REVISIONE DI ORIGINALI O BOZZE	PATERNOPOLI	AV	VITTORIO	BALESTRA	BLSVTR92B27A399Y	PATERNOPOLI	26/02/15	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	marcello	formicola	FRMMCL95C02F839E	SAN GIORGIO A CREMANO	15/10/14	CPI PORTICI
DD566/2014/116	BETRA S.r.l.	BETRA S.r.l.	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	SCAFATI	SA	Antonio	Bencivenga	BNCNTN87C22G813Z	SCAFATI	23/09/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/116	BETRA S.r.l.	BETRA S.r.l.	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	SCAFATI	SA	Giulio	Schisa	SCHGLI95P12E131N	SCAFATI	23/09/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/150	Comune di Lioni	Comune di Lioni	pubblico	TECNICO ADDETTO AL RILASCIO DELLE LICENZE PUBBLICHE	LIONI	AV	Maria	Spagnuolo	SPGMRA88H52A509U	PATERNOPOLI	03/03/15	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/175	3d ingegneria e costruzioni srl	3d ingegneria e costruzioni srl	privato	INGEGNERE CIVILE	CASERTA	CE	Rita	Clemente	CLMRTI87T60F839M	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	29/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/195	C.M.G. Consulting srl di Clemente e Michele Golino	C.M.G. Consulting srl di Clemente e Michele Golino	privato	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	CASERTA	CE	ROSSELLA	FRONDELLA	FRNRSL89L50B715E	SAN NICOLA LA STRADA	03/12/14	CPI CASERTA
DD566/2014/222	Cosvitec scarl	COSVITEC SOC. CONS. A R.L.	privato	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NAPOLI	NA	NORA CONCETTA	COPPOLA	CPPNCN89L67F839B	MONTE DI PROCIDA	24/06/14	CPI POZZUOLI
DD566/2014/231	COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	pubblico	ADDETTO ALLE RELAZIONI PUBBLICHE	MORRA DE SANCTIS	AV	Rocco	Di Paola	DPLRCC85D02A509Q	MORRA DE SANCTIS	05/09/14	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/246	VITULANO GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SPERONE	AV	ENZA	TULINO	TLNNZE92H62A509O	SPERONE	17/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/246	VITULANO GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	SPERONE	AV	GIOVANNI	D'ANNA	DNNGNN94C04A509W	SPERONE	11/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/249	Galea	Galea	privato	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Ilaria Rita	Buonamico	BNMLRT86A67A509W	ROCCA SAN FELICE	02/05/14	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	pubblico	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	BAGNOLI IRPINO	AV	Michelino	Nicastro	NCSMHL87T16A509I	BAGNOLI IRPINO	21/11/14	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	pubblico	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	BAGNOLI IRPINO	AV	GIULIO	TAMMARO	TMMGLI85P07A509K	BAGNOLI IRPINO	25/09/14	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	BAGNOLI IRPINO	AV	Annalisa	Russo	RSSNLS88S56A489O	BAGNOLI IRPINO	04/10/14	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	pubblico	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	BAGNOLI IRPINO	AV	DANIELE	GATTA	GTTDNL86A26Z133E	BAGNOLI IRPINO	03/09/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/302	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	pubblico	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	BAGNOLI IRPINO	AV	yvan	gatta	GTTYVN88R04Z133S	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	01/09/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/314	IL NOTTURNO s.a.s. di Mastrominico Luigi & C.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	GIUSEPPE	BALSAMO	BLSGPP88A07E791S	AFRAGOLA	03/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/314	IL NOTTURNO s.a.s. di Mastrominico Luigi & C.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	luigi	capogrosso	CPGLGU88E09B963R	CAIVANO	28/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/314	IL NOTTURNO s.a.s. di Mastrominico Luigi & C.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	ARTURO	CRISTIANO	CRSRTR95B15E791W	SAN CIPRIANO D'AVERSA	11/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/314	IL NOTTURNO s.a.s. di Mastrominico Luigi & C.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	Orazio	De rosa	DRSRZO96C03F799Z	ARZANO	03/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/314	IL NOTTURNO s.a.s. di Mastrominico Luigi & C.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAIVANO	NA	mario	grassia	GRSMRA93C05B963L	CAIVANO	29/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/327	Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE	NAPOLI	NA	Giacomina	Romano	RMNGMN88T50F839Q	MUGNANO DI NAPOLI	18/10/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/345	ULPC	fepropec	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FALCIANO DEL MASSICO	CE	Federica	De Rosa	DRSFRC95E43D708G	FALCIANO DEL MASSICO	15/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/357	UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI SALERNO	UNIONE DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI SALERNO	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	MARINELLA	CANTISANI	CNTMNL86B47E409Z	LAURIA	08/10/14	CPI SALERNO
DD566/2014/359	RAS FOUNDATION - ITALY PLEASURE AND CULTURE SRL IMPRESA SOC.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Angela Raffaella	Caso	CSANLR92L64L845R	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/09/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/373	Medinok S.p.A.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VOLLA	NA	MARTINA	COLUCCI	CLCMTN96C49F839J	NAPOLI	04/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/375	CAPALDO TRANS SRL	CAPALDO TRANS SRL	privato	SPEDIZIONIERI E TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE	NOCERA INFERIORE	SA	rosa	rinaldo	RNLRSO85L50C129X	PAGANI	09/04/15	CPI NOCERA INFERIORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/392	Cooperativa Pacioli 2008 scarl	Centro per l'Impiego di Nola	privato	ANALISTA CONTABILE	NOLA	NA	LUIGI	IANNOTTI	NNTLGU87R31I073X	NOLA	01/09/15	CPI NOLA
DD566/2014/399	INTERPLAST DI DAMIANO ANTIMO	GESFOR S.R.L.	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	SANT'ANTIMO	NA	SALVATORE	PAPPADIA	PPPSVT96P24F839B	SANT'ANTIMO	03/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/414	Medicode S.r.l.	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SALERNO	SA	PAOLA	LORO	LROPLA89T52H703E	SALERNO	15/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/444	CASEIFICIO COSTA DELLE ROSE SRL	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	SAVIGNANO IRPINO	AV	PIERLORENZO	MARINACCIO	MRNPLR94L29A399Y	SAVIGNANO IRPINO	15/05/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	Centro per l'Impiego di Avellino	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CESINALI	AV	Giovanna	Fusco	FSCGNN95L53A509V	MONTEFORTE IRPINO	09/09/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	Centro per l'Impiego di Avellino	pubblico	CENTRALINISTA TELEFONICO	CESINALI	AV	cristian	de blasio	dblcst92p27i197u	ROCCABASCERANA	18/12/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	marianna	de falco	dflmnn87m55a509b	POMIGLIANO D'ARCO	02/05/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Marco	D'Alisa	dlsmrc95e02g795h	POMIGLIANO D'ARCO	06/08/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Stefania	Ricci	RCCSFN94B52G812V	POMIGLIANO D'ARCO	07/05/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/499	COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	pubblico	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	POMIGLIANO D'ARCO	NA	giuseppe	nardino	NRDGPP94T15A512K	POMIGLIANO D'ARCO	10/09/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/568	Comune di San Prisco	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Tecnici in campo ingegneristico	SAN PRISCO	CE	pasquale	tessitore	TSSPQL86R12A512E	SANT'ARPINO	27/01/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/574	Comune di Castel San Giorgio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Pasquale	Gravina	GRVPQL88D29l259r	SCAFATI	23/05/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/583	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	CONCETTA	BOTTINO	BTTCCT89A59F839G	SOMMA VESUVIANA	02/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/601	COMUNE DI TERZIGNO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTI SOCIALI	TERZIGNO	NA	FABINA	ORSO	RSOFBN88C44F839S	NAPOLI	27/03/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/620	Comune di Gragnano	Comune di Gragnano	pubblico	INGEGNERE CIVILE	GRAGNANO	NA	SABRINA	BALZANO	BLZSRN86S41C129J	BOSCOREALE	02/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Antonio	Perrotta	PRRNTN87L03B963K	CAPODRISE	18/05/15	CPI MADDALONI
DD566/2014/657	Comune di Cicerale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI	CICERALE	SA	GRAZIANO	IMBRIACO	MBRGZN88L27A091Z	CICERALE	27/02/15	CPI AGROPOLI
DD566/2014/657	Comune di Cicerale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI	CICERALE	SA	Valentino	Verdevalle	VRDVNT84S12A091P	CICERALE	03/10/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/657	Comune di Cicerale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI	CICERALE	SA	DOMENICO	VORIA	VRODNC91P30A091Y	CICERALE	06/10/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/685	COMUNE DI CAPOSELE	Centro per l'Impiego di Sant'Angelo dei Lombardi	pubblico	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAPOSELE	AV	ANGELO	LARDIERI	LRDNGL95E24G039O	CAPOSELE	09/03/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/685	COMUNE DI CAPOSELE	Centro per l'Impiego di Sant'Angelo dei Lombardi	pubblico	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAPOSELE	AV	rocco	sista	SSTRCC88P02G039E	CAPOSELE	09/03/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/685	COMUNE DI CAPOSELE	Centro per l'Impiego di Sant'Angelo dei Lombardi	pubblico	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	CAPOSELE	AV	MARIA TERESA	TESTA	TSTMTR95P48G039Q	CAPOSELE	30/06/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/685	COMUNE DI CAPOSELE	Centro per l'Impiego di Sant'Angelo dei Lombardi	pubblico	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	CAPOSELE	AV	gerardo	cetrulo	CTRGRD96B29G039A	CAPOSELE	27/10/14	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/685	COMUNE DI CAPOSELE	Centro per l'Impiego di Sant'Angelo dei Lombardi	pubblico	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI GIARDINI E VIVAI, DI COLTIVAZIONI DI FIORI E PIANTE ORNAMENTALI	CAPOSELE	AV	Luca	Russomanno	RSSLCU88A25A489Z	CAPOSELE	10/03/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/720	COOPERATIVA SOCIAL ARKE' O.N.L.U.S.	GESFOR S.R.L.	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	ISCHIA	NA	Carmen	Buono	BNUCMN85E68E329Y	ISCHIA	24/02/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/724	la piazzetta srl	la piazzetta srl	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Carmine	Scotto di Vetta	SCTCMN88D14F839X	NAPOLI	06/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/734	COMUNE DI MONTE DI PROCIDA	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	AVVOCATI	MONTE DI PROCIDA	NA	Raffaele	Crispino	CRSRFL87S19F839B	NAPOLI	20/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	CONTABILI	MONTE DI PROCIDA	NA	ELISA	GIANNOTTI	GNNLSE95P49F839V	POZZUOLI	25/03/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/734	Comune di Monte di Procida	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	MONTE DI PROCIDA	NA	Roberto	Baraschino	BRSRRT87S02F839I	NAPOLI	14/10/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/744	ente pubblico	ente pubblico	pubblico	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Sara	Belgio	BLGSRA85l44h703u	CAVA DE' TIRRENI	01/07/15	
DD566/2014/744	ente pubblico	ente pubblico	pubblico	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Vittorio	Armenante	RMNVTR88L20A717F	CAVA DE' TIRRENI	15/05/15	CPI MAIORI
DD566/2014/752	EUROMARK S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	ANTONIETTA	BIANCUCCI	BNCNNT93P47D708B	SESSA AURUNCA	13/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/758	COMUNE MONTORO	Centro per l'Impiego di Avellino	pubblico	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MONTORO	AV	MARTA	CIPOLLETTA	CPLMRT88R69A509D	MONTORO	16/02/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/758	COMUNE MONTORO	Centro per l'Impiego di Avellino	pubblico	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MONTORO	AV	ATTILIO	CITRO	CTRTTL87M25A489R	MONTORO	30/07/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/758	COMUNE MONTORO	Centro per l'Impiego di Avellino	pubblico	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MONTORO	AV	sara	del guacchio	DLGSRA85P55H703F	MONTORO	17/06/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/758	COMUNE MONTORO	Centro per l'Impiego di Avellino	pubblico	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MONTORO	AV	Bernardetta	D'Angelo	DNGBNR86r59h703h	MONTORO SUPERIORE	29/06/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/758	COMUNE MONTORO	Centro per l'Impiego di Avellino	pubblico	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	MONTORO	AV	serena	troisi	trssrn86e54a509i	SOLOFRA	05/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/809	COOPERATIVA SOCIALE KAIROS O.N.L.U.S.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ISCHIA	NA	FILOMENA	FIORE	FRIFMN88E65E329S	ISCHIA	09/01/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/812	ISCHIA LE TERME DELLA BELLEZZA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	ISCHIA	NA	francesco	iacono	CNIFNC93T30F839Y	ISCHIA	15/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/815	TERME BELLIAZZI DI ALESSANDRO VENZA S.A.S.	GESFOR S.R.L.	privato	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAMICCIOLA TERME	NA	ROBERTA	MIGLIACCIO	MGLRRT91M54E396F	BARANO D'ISCHIA	24/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/858	COMUNE DI MONTESARCHIO	COMUNE DI MONTESARCHIO	pubblico	TECNICI DEL MARKETING	MONTESARCHIO	BN	MARCO	TANGREDI	TNGMRC86P23A783D	MONTESARCHIO	14/04/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/885	ISTITUTO BIAGGI	ISTITUTO BIAGGI	privato	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	CASERTA	CE	Vincenza	Guida	GDUVCN94L45E791T	ARIENZO	08/04/15	Manpower Srl
DD566/2014/885	ISTITUTO BIAGGI	ISTITUTO BIAGGI	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CASERTA	CE	Giovanni	Masiello	mslgnn88h28b963x	CASERTA	06/02/15	CPI CASERTA
DD566/2014/886	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA	COFFEE S.A.S. DI SCAGLIONE CONCETTA	privato	BARISTA	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	PETRUCCI	PTRLSN87E18F839N	NAPOLI	14/08/15	CPI NAPOLI FUORIGROTTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/915	San Giorgio Servizi srl	San Giorgio Servizi srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	MARIA CARMELA	PALUMBO	PLMMCR89H55C361O	CASTEL SAN GIORGIO	03/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/915	San Giorgio Servizi srl	San Giorgio Servizi srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	DOMENICO	SICA	SCIDNC89C16A717M	CASTEL SAN GIORGIO	02/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/915	San Giorgio Servizi srl	San Giorgio Servizi srl	privato	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL SAN GIORGIO	SA	GENNARO	CORVINO	CRVGNR85M02C259Z	CASTEL SAN GIORGIO	24/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/915	San Giorgio Servizi srl	San Giorgio Servizi srl	privato	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL SAN GIORGIO	SA	GIUSEPPE	LANZARA	LNZGPP93C01F912V	CASTEL SAN GIORGIO	30/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/915	San Giorgio Servizi srl	San Giorgio Servizi srl	privato	Professioni non qualificate nel commercio e nei servizi	CASTEL SAN GIORGIO	SA	Giuseppe	Nigro	NGRGPP89D13C361M	CASTEL SAN GIORGIO	03/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/965	MEDISOL S.A.S. DI SACCHETTINO MARIA ROSARIA	GESFOR S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	CASORIA	NA	VINCENZO	RAVO	RVAVCN94C06F839G	VILLARICCA	28/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/970	MENELAO S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ACERRA	NA	Lucia	Madonna	MDNLCU96C64M289O	ACERRA	13/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/973	PERROTTA ANIELLO	PERROTTA ANIELLO	privato	FALEGNAME SERRAMENTISTA	PAOLISI	BN	luigi	russo	RSSLGU93L04E791V	MADDALONI	15/10/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/978	MAJA MARKETING SRL	MAJA MARKETING SRL	privato	ADDETTO ALLA FARCITURA	ROTONDI	AV	mara	esposito	SPSMRA94H46E791U	FORCHIA	14/07/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	pubblico	VIGILI URBANI	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	Fabio	D'Andrea	DNDFBA91A24D643R	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	15/01/15	CPI SAN BARTOLOMEO IN GALDO
DD566/2014/1009	COMUNE DI POLLICA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POLLICA	SA	LUIGI	SCHIAVO	SCHLGU85P06L628K	POLLICA	01/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	VINCENZO SALVATORE	GUARINO	GRNVCN89P14F839Y	NAPOLI	01/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	Emanuele	Riccardo	RCCMNL87B20G309R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/02/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	Centro per l'Impiego di Pozzuoli	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	QUARTO	NA	Angela	Brontolone	BRNNGL86H68F839J	MUGNANO DI NAPOLI	04/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1083	Hotel Invest Italiana Srl	GI GROUP S.P.A.	privato	CUOCO DI ALBERGO	NAPOLI	NA	immacolata	galluccio	GLLMCL95T45M289F	CASORIA	12/10/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1088	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	pubblico	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CAPRIATI A VOLTURNO	CE	Ida	Lombardi	LMBDIA95B62G596O	CAPRIATI A VOLTURNO	04/05/15	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/1088	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	pubblico	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CAPRIATI A VOLTURNO	CE	alina	dragomir	DRGLNA89H68Z129G	PRATA SANNITA	30/07/15	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/1088	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	COMUNE DI CAPRIATI A VOLTURNO	pubblico	GEOMETRA	CAPRIATI A VOLTURNO	CE	ANDREA	TELLA	TLLNDR85R29G596I	CAPRIATI A VOLTURNO	30/12/14	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/1104	EASY CLOUD S.R.L.	EASY CLOUD S.R.L.	privato	SVILUPPATORE SOFTWARE	PONTELANDOLFO	BN	Claudio	Fioretti	frtcld84l19a783e	BENEVENTO	07/05/14	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1126	COMUNE DI ATRANI	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	ATRANI	SA	Sabrina	Damasco	DMSSRN88R48H703D	AMALFI	26/06/15	CPI MAIORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1130	Laudato Viaggi	fepropec	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SANTA MARIA A VICO	CE	Ermilinda	Zampano	ZMPRLN93E49E791E	SANTA MARIA A VICO	17/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1136	COMUNE DI LETTERE	AMESCI	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	LETTERE	NA	MARIA ROSARIA	GARGIULO	GRGMRS85R71E131B	LETTERE	27/01/15	
DD566/2014/1136	COMUNE DI LETTERE	AMESCI	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	LETTERE	NA	ANTONIO	MASCOLO	MSCNTN86C22L845J	LETTERE	05/05/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1136	COMUNE DI LETTERE	AMESCI	pubblico	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	LETTERE	NA	MARIAGRAZIA	BOSCO	BSCMGR91E64E131Q	LETTERE	24/04/15	
DD566/2014/1136	COMUNE DI LETTERE	AMESCI	pubblico	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	LETTERE	NA	silvano	trasacco	TRSSVN93M22L845Y	LETTERE	23/04/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1137	R-STORE S.R.L.	R-STORE S.R.L.	privato	COMMESSO DI VENDITA	POMPEI	NA	Dario	Di Giacomo	DGCDRA86R02F912V	TORRE DEL GRECO	27/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1137	R-STORE S.R.L.	R-STORE S.R.L.	privato	COMMESSO DI VENDITA	NAPOLI	NA	Giuseppe	Ioio	IOIGPP90P20F839V	NAPOLI	27/08/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1137	R-STORE S.R.L.	R-STORE S.R.L.	privato	COMMESSO DI VENDITA	NAPOLI	NA	PASQUALE	INSIGNITO	NSGPQL85M17F839L	POZZUOLI	14/07/14	CPI POZZUOLI
DD566/2014/1167	Società Cooperativa Sociale	Società Cooperativa Sociale	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	NAPOLI	NA	Francesco	Basso	BSSFNC85E03D862A	NAPOLI	08/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/1167	Società Cooperativa Sociale	Società Cooperativa Sociale	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	NAPOLI	NA	Marina	Izzo	ZZIMRN87H61F839P	NAPOLI	11/05/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	FO.SVI.TER.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	LUISA NATASCHIA	ORTIZ	RTZLNT89L50A783O	BENEVENTO	13/04/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1176	ASIA BENEVENTO S.P.A.	FO.SVI.TER.	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	BENEVENTO	BN	Angelo	Anzalone	NZLNGL89C24A783I	BENEVENTO	13/07/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Specialisti in scienze giuridiche	LUSCIANO	CE	MARIAN	GARGIULO	GRGMRN88L27Z129W	LUSCIANO	07/05/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Specialisti in scienze giuridiche	LUSCIANO	CE	Nicola	TOPPUTO	TPPNCL86H28A512N	LUSCIANO	07/05/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	LUSCIANO	CE	anna	bottigliero	BTTNNA86D51F839V	LUSCIANO	#VALORE!	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	LUSCIANO	CE	GIADA	LUISO	LSUGDI88T50B963L	AVERSA	07/05/15	
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	LUSCIANO	CE	LUIGI	MANGIACRAPA	MNGLGU90B18A512W	LUSCIANO	12/05/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	LUSCIANO	CE	Antonio Antimo	Marino	MRNNNN87B27B963Z	LUSCIANO	15/05/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	LUSCIANO	CE	LUIGI	MOTTOLA	MTTLGU89D14G309U	LUSCIANO	15/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	LUSCIANO	CE	Paolo	Tirozzi	TRZPLA87D15A512J	LUSCIANO	07/05/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1190	Comune di Lusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	LUSCIANO	CE	LUISA	CURCIO	CRCLSU85S52B963V	LUSCIANO	09/05/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1209	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	POMPEI	NA	LUCIA	SCHETTINO	SCHLCU87H53C129R	SCAFATI	08/11/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/1229	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	INGEGNERE CIVILE	PORTICO DI CASERTA	CE	Gianluca	Iodice	DCIGLC89A17I234I	SANTA MARIA CAPUA VETERE	25/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/1229	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	PORTICO DI CASERTA	CE	Nello	Iulio	LiuNll93m04e791h	MADDALONI	09/05/14	CPI MADDALONI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	Amerigo	Bisogno	BSGMRG89D29C361C	CAVA DE' TIRRENI	06/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	francesco	Faiella	FLLFNC89C21H703R	CAVA DE' TIRRENI	17/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	raffaele	siani	SNIRFL88B09C361S	CAVA DE' TIRRENI	05/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAVA DE' TIRRENI	SA	Alberto	Sautto	STTLRT87H23C361U	CAVA DE' TIRRENI	02/12/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	CAVA DE' TIRRENI	SA	Antonio	Barbato	brbntn93m17c361c	CAVA DE' TIRRENI	07/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	CAVA DE' TIRRENI	SA	Salvatore	Massa	MSSSVT95P07I483R	CAVA DE' TIRRENI	12/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	CAVA DE' TIRRENI	SA	cristian	de luca	DLCCST89D04C361L	CAVA DE' TIRRENI	08/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	CAVA DE' TIRRENI	SA	antonio	palumbo	PLMNTN86T30C361A	CAVA DE' TIRRENI	19/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	CAVA DE' TIRRENI	SA	DARIO	BENNARDINO	BNNDRA86E21F839Y	VILLARICCA	15/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	CAVA DE' TIRRENI	SA	MASSIMILIANO	COPPOLA	CPPMSM91L20F912Q	CAVA DE' TIRRENI	28/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	bruno	pagano	PGNBRN85H03C361K	CAVA DE' TIRRENI	13/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	CAVA DE' TIRRENI	SA	FEDERICO	CASABURI	CSBFRC92S06F839G	CAVA DE' TIRRENI	19/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	CAVA DE' TIRRENI	SA	Carmine	Santitoro	SNTCMN87L16I483U	CAVA DE' TIRRENI	21/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	CAVA DE' TIRRENI	SA	FRANCESCO	SIANI	SNIFNC96A06C361Z	CAVA DE' TIRRENI	25/08/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1233	METELLIA SERVIZI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Anna	Guariglia	GRGNNA92T58G793Y	CAVA DE' TIRRENI	17/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1292	Comune di Recale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	RECALE	CE	Gaetano	Di Costanzo	DCSGTN87C13E932W	CAPODRISE	10/12/14	CPI CASERTA
DD566/2014/1292	Comune di Recale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	RECALE	CE	antonio	cardone	CRDNTN91P28E791P	CAIVANO	11/06/15	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/1292	Comune di Recale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	RECALE	CE	FRANCESCO	PETRICCIONE	PTRFNC96E04I234X	RECALE	24/06/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1292	Comune di Recale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	RECALE	CE	SAVERIO	DI MAIO	DMISVR93A21B963P	RECALE	24/06/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1292	Comune di Recale	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	RECALE	CE	rosa	narducci	NRDRSO91E47E791N	RECALE	23/06/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1304	Comune di Montesano sulla Marcellana	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	GIUSEPPINA	SPENILLO	SPNGPP87E64G793E	MONTESANO SULLA MARCELLANA	20/04/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1304	Comune di Montesano sulla Marcellana	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	ARCANGELO	CESTARI	CSTRNG91L08I422T	MONTESANO SULLA MARCELLANA	06/05/14	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1304	Comune di Montesano sulla Marcellana	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	CONTABILI	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	JLENIA	SALVATI	SLVJLN95L69I422K	MONTESANO SULLA MARCELLANA	15/07/14	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1304	Comune di Montesano sulla Marcellana	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DEL CONTROLLO AMBIENTALE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	giuseppe	monaco	MNCGPP90E21G793b	MONTESANO SULLA MARCELLANA	08/05/14	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1304	Comune di Montesano sulla Marcellana	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	LAURA	MAGLIONE	MGLLRA89L62G793Z	MONTESANO SULLA MARCELLANA	23/03/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1314	ROYAL TROPHY SRL	ROYAL TROPHY SRL	privato	RAGIONIERE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Veronica	Mazzamurro	MZZVNC95H58E885M	NOCERA SUPERIORE	29/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/1314	ROYAL TROPHY SRL	ROYAL TROPHY SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANNA	FERRARA	FRRNNA96B54F839E	CAVA DE' TIRRENI	30/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/1314	ROYAL TROPHY SRL	ROYAL TROPHY SRL	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	CAVA DE' TIRRENI	SA	GERARDO	PELLEGRINO	PLLGRD91D10H703T	SALERNO	30/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/1331	Comune di Altavilla Irpina	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	ALTAVILLA IRPINA	AV	LINA	SACCO	SCCLNI89D57F839H	PIETRASTORNINA	21/11/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/1331	Comune di Altavilla Irpina	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI SPORTELLI PER L'ESAZIONE DI IMPOSTE E CONTRIBUTI E AL RECUPERO CREDITI	ALTAVILLA IRPINA	AV	Gianluca	Mauriello	MRLGLC92H21A509X	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	28/04/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1338	ESA PROJECT SAS di VIGORITO NICOLA	ESA PROJECT SAS di VIGORITO NICOLA	privato	DISEGNATORE TECNICO	CENTOLA	SA	PIERO	FILPI	FLPPRI91M30F839U	CENTOLA	17/03/15	CPI SAPRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1346	Sector	Sector	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Giuliana	DeNicola	DNCGLN93C46F839O	NAPOLI	04/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1362	Comune di Contrada	Comune di Contrada	pubblico	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CONTRADA	AV	Andrea	Gaeta	GTANDR94L06A509U	CONTRADA	08/06/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1382	BIOPLAST SRL	BIOPLAST SRL	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	FISCIANO	SA	Laura	mancuso	MNCLRA88S44H703i	SARNO	04/05/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/1382	BIOPLAST SRL	BIOPLAST SRL	privato	ELETTROMECCANICO	FISCIANO	SA	Fabio	Pauciulo	PCLFBA91D27F912Q	ANGRI	20/11/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1382	BIOPLAST SRL	BIOPLAST SRL	privato	DISEGNATORE TECNICO	FISCIANO	SA	Ferdinando	Buononato	BNNFDN90B15C129O	GRAGNANO	26/02/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1382	BIOPLAST SRL	BIOPLAST SRL	privato	ELETTROMECCANICO	FISCIANO	SA	Alessio	D'ambrosio	DMBLSS90T29H703T	PONTECAGNANO FAIANO	04/05/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/1431	Comune di Piaggine	Comune di Piaggine	pubblico	Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati	PIAGGINE	SA	angela	matrella	MTRNGL91H52A717M	PIAGGINE	07/07/15	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/1431	Comune di Piaggine	Comune di Piaggine	pubblico	Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati	PIAGGINE	SA	Lucia betty	Petrone	PTRLBT90L71H703T	PIAGGINE	29/06/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1448	UILDM	UILDM	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	chiara	romano	RMNCHR88E44H703A	MERCATO SAN SEVERINO	10/06/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1448	UILDM	UILDM	privato	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SALERNO	SA	Federica	Angione	NGNFRC95R51H703B	SALERNO	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/1459	LA PARTENOPE SRL	GESFOR S.R.L.	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	Paolo	Di Vaio	DVIPLA95D18F839L	NAPOLI	17/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1466	COMUNE DI POLLENA TROCCHIA	AMESCI	pubblico	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	POLLENA TROCCHIA	NA	Maria	Iossa	SSIMRA88C41A024N	CERCOLA	25/09/14	CPI PORTICI
DD566/2014/1473	UST CISL SALERNO	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	STATISTICO	SALERNO	SA	LAURA	PERO	PRELRA89S57H703L	SALERNO	08/01/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/1508	COMUNE DI BUONABITACOLO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	BUONABITACOLO	SA	FELICE	GALLO	GLLFLC90P19G793W	SASSANO	14/03/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1508	COMUNE DI BUONABITACOLO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	BUONABITACOLO	SA	Giuseppe	Cioffi	CFFGPP94H01G793Y	MONTE SAN GIACOMO	26/07/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1508	COMUNE DI BUONABITACOLO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	RAGIONIERE	BUONABITACOLO	SA	FEDERICA	GUERCIO	GRCFRC85L63G793C	BUONABITACOLO	31/05/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1508	COMUNE DI BUONABITACOLO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	RAGIONIERE	BUONABITACOLO	SA	Gaia	Garone	GRNGAI95A45I422F	BUONABITACOLO	04/12/14	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1508	COMUNE DI BUONABITACOLO	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	GEOMETRA	BUONABITACOLO	SA	Anna Maria	Memoli	MMLNMR90T61G793G	SALA CONSILINA	14/07/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1517	Comune di Santo Stefano del Sole	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	Antonio	Fiore	FRINTN93D16A509O	CESINALI	23/02/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/1517	comune di Santo stefano del sole	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	ANTONELLA	SCOGNAMIGLIO	SCGNNL87P60F839B	SAN MICHELE DI SERINO	21/01/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/1517	Comune di Santo Stefano del sole	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	ANTONIETTA	SARNO	SRNNNT91R46A509C	SANTO STEFANO DEL SOLE	22/01/15	
DD566/2014/1539	Comune di Trentinara	Formamentis - Cooperativa Sociale	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TRENTINARA	SA	ANGELA	BRUNO	BRNNGL93T49A717S	GIUNGANO	01/10/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/1539	Comune di Trentinara	Formamentis - Cooperativa Sociale	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	TRENTINARA	SA	Lorella	Di Sessa	DSSLLL94A63A717H	TRENTINARA	30/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1555	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	COOPERATIVA SOCIALE ALLEGRAMENTE	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Arturo	Portofranco	PRTRTR93E29H703N	BELLIZZI	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	TORRE DEL GRECO	NA	luca	balzano	blzlcu95m14c129t	TORRE DEL GRECO	08/08/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	TORRE DEL GRECO	NA	Francesco	Cozzolino	CZZFNC95E31L259E	TORRE DEL GRECO	02/09/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	TORRE DEL GRECO	NA	Raffaele	Riccio	RCCRFL86E02L259H	TORRE DEL GRECO	03/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INGEGNERE CIVILE	TORRE DEL GRECO	NA	gabriele	cimmino	CMMGRL87T07E131U	LETTERE	12/06/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INGEGNERE CIVILE	TORRE DEL GRECO	NA	Vincenzo	Ciaravolo	CRVVCN89S13L259F	TORRE DEL GRECO	14/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INGEGNERE CIVILE	TORRE DEL GRECO	NA	Michele	Polese	PLSMHL88D24L259X	TORRE DEL GRECO	23/07/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INGEGNERE CIVILE	TORRE DEL GRECO	NA	mariarca	perillo	PRLMRC87P57L259J	TORRE DEL GRECO	13/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INGEGNERE CIVILE	TORRE DEL GRECO	NA	Erica	Salvi	SLVRCE87D47I628B	BOSCOTRECASE	30/10/14	CPI POMPEI
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ARCHIVISTA	TORRE DEL GRECO	NA	RAFFAELE	BALZANO	BLZRFL91H23L259J	TORRE DEL GRECO	02/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ARCHIVISTA	TORRE DEL GRECO	NA	marta	canfora	CNFMRT88D67D969W	TORRE DEL GRECO	02/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ARCHIVISTA	TORRE DEL GRECO	NA	maria carmela	de chiara	dchmcr94p41l259e	TORRE DEL GRECO	05/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ARCHIVISTA	TORRE DEL GRECO	NA	Michele	Lubrano Di Giunno	LBRMHL89B20L259W	TORRE DEL GRECO	01/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ARCHIVISTA	TORRE DEL GRECO	NA	FRANCESCO	ONZO	NZOFNC85M03I483I	TORRE DEL GRECO	01/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	SOCIOLOGI	TORRE DEL GRECO	NA	Valeria	Borrelli	BRRVLR85C59G813Z	TORRE DEL GRECO	09/01/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	SOCIOLOGI	TORRE DEL GRECO	NA	DANIELA	D'AMATO	DMTDNL86A70L259N	TORRE DEL GRECO	25/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	SOCIOLOGI	TORRE DEL GRECO	NA	Rosa	Nettuno	NTTRSO91M70L259E	TORRE DEL GRECO	16/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	SOCIOLOGI	TORRE DEL GRECO	NA	Lucia	Pannone	pnnlcu88t46l259s	TORRE DEL GRECO	06/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	TORRE DEL GRECO	NA	francesco	De Dilectis	DDLFNC96D24L259Y	TORRE DEL GRECO	10/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	TORRE DEL GRECO	NA	Fabio	Fulgente	FLGFBA95P24L259W	TORRE DEL GRECO	23/09/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	TORRE DEL GRECO	NA	Marcello Luigi Gennaro	Romano	RMNMCL92R05L259Y	TORRE DEL GRECO	07/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	ROMINA	BELFIORE	BLFRMN88A44C495Q	NAPOLI	21/07/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	Daniela	Benitozzi	BNTDNL92H55F839L	MELITO DI NAPOLI	30/06/15	Assist Srl
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	Maria Maddalena	Ciaravolo	CRVMMD89L64C129H	TORRE DEL GRECO	01/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	Nunzia	Di Donna	DDNNNZ92S54L259X	TORRE DEL GRECO	28/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	grazia	de falco	DFLGRZ93E64F839V	NAPOLI	13/05/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	paola fabiana	gallo	GLLPFB88P66F839C	MUGNANO DI NAPOLI	30/12/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	Luisa	Galatola	GLTLSU93D57L259W	TORRE DEL GRECO	14/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	ANGELA	GIANNATTASIO	GNNNGL90M62E791L	CARDITO	12/12/14	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	VITTORIA	MIRABELLI	MRBVTR89E68L259J	TORRE DEL GRECO	14/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	FIORELLA	INSERRA	NSRFLL90P41E131X	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/02/15	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	CUONO MASSIMO	PADUANO	PDNCMS88R10A024J	BOSCOTRECASE	15/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	ALESSANDRA	ARCO	RCALSN89A41A512V	NAPOLI	04/11/14	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	ida	romano	RMNDIA88E49H703Y	SALERNO	12/05/14	CPI SALERNO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	MARIA	SANNINO	SNNMRA91P47F839D	ERCOLANO	13/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	CLAUDIA	TAGLIAMONTE	TGLCLD86L59F839G	ERCOLANO	17/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE DEL GRECO	NA	maria grazia	tonini	tnnmgr91l67l259a	TORRE DEL GRECO	12/05/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Gaetano	Di Luca	DLCGTN91D06L259M	TORRE DEL GRECO	12/12/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Antonio	Langella	LNGNTN86L04L259W	TORRE DEL GRECO	14/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	GIOVANNI	MARRAZZO	MRRGNN89A18L259R	TORRE DEL GRECO	24/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Francesco	Pinto	PNTFNC92L28L259R	TORRE DEL GRECO	21/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	PASQUALE	PETRAIO	PTRPQL93A29L259W	TORRE DEL GRECO	23/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	VINCENZO	RUSSO	RSSVCN87C19L259Q	TORRE DEL GRECO	05/08/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	CIRO	REITANO	RTNCRI93R22L259Q	TORRE DEL GRECO	15/01/15	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Placido	Ascione	SCNPCD90H01L259H	TORRE DEL GRECO	17/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	francesco	savino	SVNFNC92E06L259N	TORRE DEL GRECO	13/03/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	ANTONIO	AUTUORI	TRANTN89C30F839B	TORRE DEL GRECO	26/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	LEONILDA	AVERTUO	VRTLLD89D52L259Q	TORRE DEL GRECO	16/07/15	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE DEL GRECO	NA	Gianluca	Vitiello	VTLGLC86A29L259G	TORRE DEL GRECO	02/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	raffaella	borriello	BRRRFL89L61L259Q	TORRE DEL GRECO	19/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Elena	Iacobelli	CBLLNE88M55L259U	TORRE DEL GRECO	22/08/14	CPI TORRE DEL GRECO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Nunzia	Iacobelli	Cblnnz90h51l259x	TORRE DEL GRECO	22/08/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppina	cacciuottolo	CCCGPP87C52L259P	TRECASE	05/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	carmela	accardo	CCRCML91S50L259Y	TORRE DEL GRECO	22/10/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	FABIO	CROPANO	CRPFBA86T13G813G	TORRE DEL GRECO	14/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	imma	cetronio	CTRMMI95H66L259U	TORRE DEL GRECO	05/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Antonio	Del Gatto	DLGNTN88H20L259G	TORRE DEL GRECO	11/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Giovanni	De Martino	DMRGNN94S19L259L	TORRE DEL GRECO	10/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	VINCENZA	DI ROSA	DRSVCN89H56L259A	TORRE DEL GRECO	03/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Maria Rosaria	Facciuto	FCCMRS85R53L259O	TORRE DEL GRECO	11/01/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	MARCELLA	FELICI	FLCMCL87P67L259V	TORRE DEL GRECO	30/01/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	francesca	fallo	FLLFNC88B51L259Z	TORRE DEL GRECO	26/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Roberta	Falanga	FLNRRT94C54L259S	TORRE DEL GRECO	23/09/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	SALVATORE	FORMISANO	FRMSVT88M27L259T	TORRE DEL GRECO	24/06/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	claudia	fiorenza	frncld90l59c129f	TORRE DEL GRECO	02/12/14	CPI POMPEI
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	adriana	fiorenza	FRNDRN85C41C129C	TORRE DEL GRECO	05/12/14	CPI POMPEI
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	ROSA	FERRONE	FRRRSO89D46L259V	TORRE DEL GRECO	17/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	fabio	gallo	GLLFBA91D29L845E	TORRE DEL GRECO	13/12/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Isabella	Guarino	GRNSLL91D46L259T	TORRE DEL GRECO	17/02/15	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	RICCARDO	GAETA	GTARCR85M12F839O	NAPOLI	01/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	GIACOMO	MAGLIULO	MGLGCM85T12L259H	TORRE DEL GRECO	03/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	AGNESE	MAGLIE	MGLGNS92P42G813K	TORRE DEL GRECO	10/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	carmela	mennella	MNNCML90A49L259P	TORRE DEL GRECO	29/10/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	FRANCESCO MARIA	MENNELLA	MNNFNC95C26L259M	TORRE DEL GRECO	06/11/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	raffaele	mennella	MNNRFL90R11L259I	TORRE DEL GRECO	10/09/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Anna	Mirabelli	MRBNNA91E61L259R	TORRE DEL GRECO	11/02/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	ANNA	MARRESE	MRRNNA87D46L259O	TORRE DEL GRECO	06/11/14	CPI TORRE DEL GRECO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	anna	maresca	MRSNNA87L46L259P	TORRE DEL GRECO	30/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Pasquale	Matino	MTNPQL89M11L259W	TORRE DEL GRECO	14/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Angela	Mazzella	MZZNGL85L46L259M	TORRE DEL GRECO	18/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	marcella	onzo	NZOMCL90A54G813X	TORRE DEL GRECO	04/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Alessandro	Piccirillo	PCCLSN87A01L259L	TORRE DEL GRECO	10/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	TANIA	PINTO	PNTTNA87R52G813Q	TORRE DEL GRECO	26/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppe	raiola	RLAGPP89B04L259T	TORRE DEL GRECO	29/10/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppe	ripa	rpigpp88l05l259w	TORRE DEL GRECO	11/12/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	FRANCESCA	RUSSO	RSSFNC88P42L259Q	TORRE DEL GRECO	31/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	MARTINA	RUSSO	RSSMTN88E69L259A	TORRE DEL GRECO	28/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Eduardo	Ravone	RVNDRD94A17L259T	TORRE DEL GRECO	10/12/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	IMMACOLATA	ASCIONE	SCNMCL89M50E253F	TORRE DEL GRECO	19/11/14	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	LUIGI	SCARPA	SCRLGU92T03I483O	TORRE DEL GRECO	02/12/14	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Mariarosaria	Scarfogliero	scrmrs91p49f839c	TORRE DEL GRECO	08/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Carmen Alessia	Esposito	SPSCMN90A41L259K	TORRE DEL GRECO	31/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	FILOMENA	ESPOSITO	SPSFMN94H47G813P	TORRE DEL GRECO	25/07/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	annalisa	vannuccini	VNNNLS85H47L259A	TORRE DEL GRECO	08/07/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Antonio	Varano	vrnntn93a16f839u	TORRE DEL GRECO	07/05/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	luisa	visciano	vsclsu88d50l259c	TORRE DEL GRECO	04/07/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Domenico	Vitiello	VTLDNC95P28L259U	TORRE DEL GRECO	12/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Maria Luisa	Vitiello	VTLMLS92C53L259T	TORRE DEL GRECO	30/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	TORRE DEL GRECO	NA	Ciro	Izzo	ZZICRI87E14L259Q	TORRE DEL GRECO	03/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	marialisa	colantuono	clnmls86m63l259m	TORRE DEL GRECO	16/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	YASMINE	CIPOLLARO	CPLYMN89R52L259L	TORRE DEL GRECO	29/12/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	VIRGINIA	CASTALDI	CSTVGN92T50L259P	TORRE DEL GRECO	12/01/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	ANNAMARIA	MASTELLONE	MSTNMR91C52L259V	TORRE DEL GRECO	20/02/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	EMANUELA	PUGLIESE	PGLMNL89C70L259J	TORRE DEL GRECO	23/01/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	Carlo	Palomba	PLMCRL89C24L259J	TORRE DEL GRECO	30/11/14	GI GROUP S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	Assunta Ilaria	Pinto	PNTSNT86L46L245M	TORRE DEL GRECO	19/01/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	donato ascanio	scerbo	SCRDTS92L06L259L	TORRE DEL GRECO	21/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	LAURA	SERPE	SRPLRA91E66L259P	TORRE DEL GRECO	21/01/15	
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	Giovanna	Sorrentino	SRRGNN93D66I483E	TORRE DEL GRECO	17/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	ANGELAMRIA	VITIELLO	VTLNLM89D58L259H	TORRE DEL GRECO	10/01/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	CONTABILI	TORRE DEL GRECO	NA	Gianpaolo	Zantino	ZNTGPL88T25L259M	TORRE DEL GRECO	13/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	TORRE DEL GRECO	NA	MATTEO	BORRIELLO	BRRMTT85P13L259R	TORRE DEL GRECO	30/07/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	TORRE DEL GRECO	NA	francesco	candurro	CNDFNC95T12L259K	TORRE DEL GRECO	26/03/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	TORRE DEL GRECO	NA	luigi	di simone	dsmlgu87h29l259p	TORRE DEL GRECO	13/08/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	TORRE DEL GRECO	NA	GIUSEPPE	ROMANO	RMNGPP92P23L259L	TORRE DEL GRECO	25/06/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	TORRE DEL GRECO	NA	giuseppe	scardamaglio	SCRGPP88D27L259L	TORRE DEL GRECO	10/09/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/1569	COMUNE DI TORRE DEL GRECO	AMESCI	pubblico	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	TORRE DEL GRECO	NA	edoardo	vitiello	VTLDRD90A12F839T	TORRE DEL GRECO	04/02/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1601	Comune di Cassano Irpino	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	CASSANO IRPINO	AV	DELON	PALATANO	PLTDLN86H06A509J	CASSANO IRPINO	01/12/14	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/1614	MAR.E.E. SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTO ALLA APPLICAZIONE DEI PREZZI	SANT'ARPINO	CE	viviana	pisciottaro	PSCVVN92C66B963Y	SANT'ARPINO	24/05/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1614	MAR.E.E. SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	TAGLIATORE DI MACELLERIA	SANT'ARPINO	CE	giuseppe	montuori	MNTGPP93R10A512S	FRATTAMAGGIORE	16/07/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1672	Comune di San Lorenzello	Centro per l'Impiego di Telese Terme	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN LORENZELLO	BN	ALESSIO PIO	GIORDANO	GRDLSP94A18C525X	SAN LORENZELLO	01/05/14	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1679	Comune di Auletta	P.S.B. Srl	pubblico	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	AULETTA	SA	Luigi	D'Amato	DMTLGU86H11G793F	AULETTA	28/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/1680	COMUNE DI BISACCIA	COMUNE DI BISACCIA	pubblico	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	BISACCIA	AV	Ferdinandina	Delli Bove	DLLFDN88D51A509Q	BISACCIA	07/10/14	CPI CALITRI
DD566/2014/1680	COMUNE DI BISACCIA	COMUNE DI BISACCIA	pubblico	PEDAGOGO	BISACCIA	AV	federica	colucci	CLCFRC87P63A881B	CALITRI	15/01/15	CPI CALITRI
DD566/2014/1680	COMUNE DI BISACCIA	COMUNE DI BISACCIA	pubblico	INGEGNERE CIVILE	BISACCIA	AV	Vito	Giannetta	GNNVTI87D04A509L	BISACCIA	15/04/15	CPI CALITRI
DD566/2014/1680	COMUNE DI BISACCIA	COMUNE DI BISACCIA	pubblico	INGEGNERE CIVILE	BISACCIA	AV	Michela	Solazzo	SLZMHL85C47A783M	LACEDONIA	26/11/14	CPI CALITRI
DD566/2014/1705	COMUNE DI GIOI	COMUNE DI GIOI	pubblico	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	GIOI	SA	Elena	Ruggiero	RGGLNE86D67L628K	GIOI	18/04/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/1705	COMUNE DI GIOI	COMUNE DI GIOI	pubblico	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	GIOI	SA	ANTONELLA	MARRA	MRRNNL92S52L628X	GIOI	15/09/14	CPI VALLO DELLA LUCANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	FISCIANO	SA	Daniela	Capalbo	CPLDNL87R69F839L	NAPOLI	06/05/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	RICERCATORI E TECNICI LAUREATI NELLE SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	FISCIANO	SA	BRIGITTE	FORTUNATO	FRTBGT86T66Z133S	MONTORO INFERIORE	13/05/14	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	GIORNALISTI	FISCIANO	SA	Raffaele Pio	Landi	LNDRFL87H03H703Q	BARONISSI	24/01/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	SOCIOLOGI	FISCIANO	SA	Danilo	Munno	MNNDNL86L29H703M	GIFFONI SEI CASALI	21/08/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	SOCIOLOGI	FISCIANO	SA	Maria	Scaleia	sclmra87a63c361p	NOCERA SUPERIORE	18/11/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FISCIANO	SA	Lucia	De Maio	DMELCU87T67H703C	SALERNO	13/05/14	CPI SALERNO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FISCIANO	SA	Antonio	Adinolfi	DNLNTN88A03A509D	SOLOFRA	24/11/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	FISCIANO	SA	Valeria	Discepolo	DSCVLR86H48H703M	PELLEZZANO	07/05/14	CPI SALERNO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FISCIANO	SA	Monica	Grimaldi	GRMMNC87A68A717P	SALERNO	10/06/14	CPI SALERNO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	GRAFICI	FISCIANO	SA	PIERLUIGI	VITALE	VTLPLG87S17L245R	TORRE ANNUNZIATA	12/12/14	CPI POMPEI
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	REDATTORE TESTI PUBBLICITARI	FISCIANO	SA	GIOVANNI	BOTTIGLIERI	BTTGNN90D24H703M	SALERNO	28/10/14	CPI SALERNO
DD566/2014/1712	Università degli studi di Salerno	Università degli studi di Salerno	pubblico	REDATTORE TESTI PUBBLICITARI	FISCIANO	SA	Alessia	Casalaspro	CSLLSS86B47H703P	BARONISSI	22/12/14	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1715	CALDO ANTONIO	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Giuseppe	Griffa	GRFGPP90C22F839U	ERCOLANO	14/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita (AV)	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	RAGIONIERE	ARIANO IRPINO	AV	CINZIA	MAZZEO	MZZCNZ94R57A399X	ARIANO IRPINO	24/03/15	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	MARTINA	CASO	CSAMTN95M41F839D	ACERRA	15/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	MARIO VINICIO	LUCAIOLI	LCLMVN96P25E791Q	ORTA DI ATELLA	04/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	ALESSIA	RINALDI	RNLLSS92H69F839Z	NAPOLI	14/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1741	MULTISERVIZI LA ROSA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	CASORIA	NA	MARIA GRAZIA	STOMPANATO	STMMGR92A66H834U	ACERRA	14/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1789	Comune di Morcone	Centro per l'Impiego di Telese Terme	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MORCONE	BN	MARILINA	TOSTO	TSTMLN92C68A783E	COLLE SANNITA	20/03/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1789	Comune di Morcone	Centro per l'Impiego di Telese Terme	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MORCONE	BN	maria pia	centrella	CNTMRP88T42A783T	SAN GIORGIO DEL SANNIO	11/07/14	CPI BENEVENTO
DD566/2014/1789	Comune Morcone	Centro per l'Impiego di Telese Terme	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MORCONE	BN	Michelarcangela	Calandrello	CLNMHL91H57E456O	MORCONE	24/07/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gabriella	Falco	FLCGRL90R71F839I	NAPOLI	28/01/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARTINA	FARINA	FRNMTN91B58F839B	NAPOLI	25/11/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Chiara	Luongo	LNGCHR95B66F839H	NAPOLI	13/12/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Antonina	Passero	PSSNNN87T63Z154P	NAPOLI	27/01/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1806	CONGREGAZIONE DELLE SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	MARA VALENTINA	PELUSO	PLSMVL92A57F839X	POZZUOLI	26/08/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1827	Comune di Tufino	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	TUFINO	NA	MIRCO	PETROSINO	PTRMRC90R01F839Z	CASTEL VOLTURNO	17/03/15	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/1838	ISTITUTO SAN FRANCESCO SRL	ISTITUTO SAN FRANCESCO SRL	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA SCOLASTICA	CASAL DI PRINCIPE	CE	RAFFAELE	PELLEGRINO	PLLRFL88C28A512B	SAN MARCELLINO	17/02/15	Manpower Srl
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	AMESCI	pubblico	ESPERTO INFORMAZIONE PER I GIOVANI	FRATTAMINORE	NA	Daniela	Albanese	LBNDNL87S70F839X	NAPOLI	07/09/14	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/1854	COMUNE DI SANZA	Formamentis - Cooperativa Sociale	pubblico	GEOMETRA	SANZA	SA	Giancarlo	Fico	FCIGCR92A08I422Z	SANZA	12/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/1854	COMUNE DI SANZA	Formamentis - Cooperativa Sociale	pubblico	PERITO AGRARIO	SANZA	SA	Sabino	Morabito	MRBSBN95C29G793D	SANZA	12/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/1854	COMUNE DI SANZA	Formamentis - Cooperativa Sociale	pubblico	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANZA	SA	Martina	Paladino	PLDMTN87E66A944U	SALA CONSILINA	01/05/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1865	CSP S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	NAPOLI	NA	ADRIANO	SGRO	SGRDRN97S25F839X	NAPOLI	22/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1865	CSP S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	NAPOLI	NA	MARTINA	ESPOSITO	SPSMTN90B65F839K	NAPOLI	14/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/1865	CSP S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	NAPOLI	NA	LIVIA MAIRA	SCARALLO	SCRLMR91A49F839I	AFRAGOLA	04/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1870	COMUNE DI CASTEL MORRONE	Centro per l'Impiego di Caserta	pubblico	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	CASTEL MORRONE	CE	VALERIO	PASCALE	PSCVLR89M14F839Q	NAPOLI	10/04/15	CPI CASERTA
DD566/2014/1870	COMUNE DI CASTEL MORRONE	Centro per l'Impiego di Caserta	pubblico	CONTABILI	CASTEL MORRONE	CE	VALERIA	MARINO	MRNVLR88S51B963U	CASERTA	25/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/1870	COMUNE DI CASTEL MORRONE	Centro per l'Impiego di Caserta	pubblico	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CASTEL MORRONE	CE	Lucia	Tortora	TRTLCU85D70F912W	CASAPULLA	02/04/15	CPI CASERTA
DD566/2014/1870	COMUNE DI CASTEL MORRONE	Centro per l'Impiego di Caserta	pubblico	PSICOLOGI DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	CASTEL MORRONE	CE	orsola	de simone	DSMRSL87T55E791P	MONTESARCHIO	14/10/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/1871	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. SOCIALE	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TORRACA	SA	FLAVIO	AUFIERO	FRAFLV88M03H703O	SARNO	09/10/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/1893	SALERNUM SRL	SALERNUM SRL	privato	ESERCENTE DI SALUMERIA	SALERNO	SA	GIOACCHINO	SALVATI	SLVGCH93B22I483K	CASTEL SAN GIORGIO	25/05/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1893	SALERNUM SRL	SALERNUM SRL	privato	ESERCENTE FRUTTIVENDOLO	SALERNO	SA	Roberta	Leo	LEORRT87R61G230O	SIANO	28/05/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1893	SALERNUM SRL	SALERNUM SRL	privato	PESCIAIOLI	SALERNO	SA	ANTONIO	CAPUANO	CPNNTN93T14A717H	CASTEL SAN GIORGIO	02/10/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/1893	SALERNUM SRL	SALERNUM SRL	privato	PREZZISTA	SALERNO	SA	Carmine	Cosimato	CSMCMN91P30H703E	BARONISSI	26/01/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1893	SALERNUM SRL	SALERNUM SRL	privato	PANETTIERE	SALERNO	SA	carmine	galluzzo	GLLCMN93E11F912Z	SIANO	26/01/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/1919	RANUCCI S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	NOCERA INFERIORE	SA	Francesca	Contursi	CNTFNC93P63F912B	NOCERA INFERIORE	08/06/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/1925	CAMPAGNUOLO & ASSOCIATI	CAMPAGNUOLO & ASSOCIATI	privato	TECNICI DEL MARKETING	CASERTA	CE	MARIA	SEGUINO	SGNMRA88P45F839X	AVERSA	18/05/14	Manpower Srl
DD566/2014/1931	FAVIAN SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	VILLARICCA	NA	RAFFAELLA	LUBRANO	LBRRFL96B67F839W	MUGNANO DI NAPOLI	29/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1931	FAVIAN SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	VILLARICCA	NA	FABIO	IANNASCOLI	NNSFBA88S25F839W	MELITO DI NAPOLI	07/07/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1932	Comune di Roccarainola	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ARCHITETTO	ROCCARAINOLA	NA	Daniele	Auletta	LTTDNL86P22F839Y	FRATTAMAGGIORE	22/02/15	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/1935	Comune Altavilla Silentina	Comune Altavilla Silentina	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ALTAVILLA SILENTINA	SA	DANIELE	GAMBONE	GMBDNL88M31A717O	ALTAVILLA SILENTINA	02/12/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/1935	Comune Altavilla Silentina	Comune Altavilla Silentina	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ALTAVILLA SILENTINA	SA	NICOLA	ARIETTA	RTTNCL93D29A091E	ALTAVILLA SILENTINA	04/03/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1935	Comune Altavilla Silentina	Comune Altavilla Silentina	pubblico	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	ALTAVILLA SILENTINA	SA	MIRKO	GRALLUZZO	GRLMRK94S01H703E	ALTAVILLA SILENTINA	28/09/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/1935	Comune Altavilla Silentina	Comune Altavilla Silentina	pubblico	ADDETTO ALLA VIDEOSCRITTURA	ALTAVILLA SILENTINA	SA	alessandra	mottola	MTTLSN88S59A091G	ALTAVILLA SILENTINA	23/01/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/1944	Antica Casearia Fierro	Antica Casearia Fierro	privato	BANCONIERE DI LATTERIA	FRIGNANO	CE	marzia	pirozzi	PRZMRZ92L60G309A	TRENTOLA DUCENTA	07/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1944	Antica Casearia Fierro	Antica Casearia Fierro	privato	BANCONIERE DI LATTERIA	FRIGNANO	CE	serena	vago	VGASRN95A64B963D	FRIGNANO	17/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/1947	CAFARO GIUSEPPE	CAFARO GIUSEPPE	privato	DISEGNATORE TECNICO	CAGGIANO	SA	Giacomina	Niscio	NSCGMN84E65G793O	SALVITELLE	02/05/14	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/1948	Sanniolab srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	privato	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	TELESE TERME	BN	MARCO	MENDILLO	MNDMRC89L24C525D	CERRETO SANNITA	16/04/15	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1969	comune di Amorosi	Centro per l'Impiego di Telese Terme	pubblico	GEOMETRA	AMOROSI	BN	MARIO	LA PORTA	LPRMRA87H21G596F	AMOROSI	23/04/15	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1969	Comune di Amorosi	Centro per l'Impiego di Telese Terme	pubblico	RAGIONIERE	AMOROSI	BN	ANTONELLA	MATURI	MTRNNL86D51L086F	AMOROSI	09/03/15	CPI TELESE TERME
DD566/2014/1971	DAVER S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	AGENTI DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	LUISA	SILVESTRE	SLVLSU86M61F839R	NAPOLI	09/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/1978	Cristina G	fepropec	privato	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	SANT'ANTIMO	NA	Annalisa	Pagano	PGNNLS94R51F839U	SANT'ANTIMO	21/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/1985	FRATELLI NUGNES SRL	FRATELLI NUGNES SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEVEROLA	CE	VERONICA	MONACO	MNCVNC91M63I234B	CAPUA	25/06/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1986	GIOTTO SRL	GIOTTO SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	PAOLA	RENNELLA	RNNPLA93L47A512Y	AVERSA	17/07/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1989	GRUPPO ENNE SRL	GRUPPO ENNE SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	ANTIMO	DI GIOVANNANTONIO	DGVNTM94L29F839G	SANT'ANTIMO	21/07/15	CPI AVERSA
DD566/2014/1989	GRUPPO ENNE SRL	GRUPPO ENNE SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVERSA	CE	VITTORIA	TURCO	TRCVTR94C51A512M	CASALUCE	17/07/15	CPI AVERSA
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	Stefano	Nigro	NGRSFN88R16F839V	NAPOLI	21/09/15	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	AVVOCATO	ERCOLANO	NA	lorena	abete	BTALRN85C42F912S	NOCERA SUPERIORE	25/02/15	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/2050	COSTRUZIONI AERONAUTICHE TECNAM SRL	GI GROUP S.P.A.	privato	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	CAPUA	CE	Aniello	Guadagno	GDGNLL94E23M289U	VOLLA	16/07/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2057	PANTA SRLS	PANTA SRLS	privato	COMMESSO DI VENDITA	MONTEFUSCO	AV	maria teresa	lepore	LPRMTR86A41Z133F	MONTEFUSCO	12/02/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/2059	IPS SRL	IPS SRL	privato	CONTABILE CLIENTI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	EMILIO	VISCIONE	VSCMLE94L20A783N	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	23/06/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2059	IPS SRL	IPS SRL	privato	CONTABILE CLIENTI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	CARMELO	PALLUOTTO	PLLCML93D16A783Y	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	04/04/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	MEETING PLANNER	TORRE ANNUNZIATA	NA	Antonella	Carluccio	CRLNNL91B47L245Q	TORRE ANNUNZIATA	03/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	MEETING PLANNER	TORRE ANNUNZIATA	NA	pasquale	gallo	GLLPQL89E04L245L	TORRE ANNUNZIATA	09/01/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	TERESA	FREDDO	FRDTRS85M45G813S	TRECASE	18/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Antonio	Monaco	MNCNTN88C16L245B	TORRE ANNUNZIATA	02/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	TORRE ANNUNZIATA	NA	Paolo	Guardascione	GRDPLA94M05G813R	TORRE ANNUNZIATA	05/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CURATORI E CONSERVATORI DI MUSEI	TORRE ANNUNZIATA	NA	MICHELE	ARICO'	RCAMHL88R11L245Q	TORRE ANNUNZIATA	08/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL MARKETING	TORRE ANNUNZIATA	NA	MADDALENA	DI CASOLA	DCSMDL91S57E131K	TORRE ANNUNZIATA	14/07/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL MARKETING	TORRE ANNUNZIATA	NA	Antonio	Scala	SCLNTN91M03G813I	TORRE ANNUNZIATA	03/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL MARKETING	TORRE ANNUNZIATA	NA	Eugenio	Tione	TNIGNE85T06C129Y	TORRE ANNUNZIATA	27/06/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ARCHITETTO	TORRE ANNUNZIATA	NA	Nunzia	Cascone	CSCNNZ88A57C129F	SANTA MARIA LA CARITA'	20/03/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ARCHITETTO	TORRE ANNUNZIATA	NA	alessandra	cesa	CSELSN88E61A509O	AVELLINO	29/03/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	TORRE ANNUNZIATA	NA	LUIGI	BENCIVENGA	BNCLGU87E20A512R	CESA	08/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	TORRE ANNUNZIATA	NA	Alessandro	Schettini	SCHLSN88R27F839N	NAPOLI	06/05/15	
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	TORRE ANNUNZIATA	NA	MARIANNA	SCAMARDELLA	SCMMNN89S42F839S	BACOLI	11/06/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	DISEGNATORE TECNICO	TORRE ANNUNZIATA	NA	Alessandro	Gallo	GLLLSN85A04Z154J	TORRE ANNUNZIATA	13/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	DISEGNATORE TECNICO	TORRE ANNUNZIATA	NA	Anna	Vitiello	Vtlnna86c50l259o	TORRE ANNUNZIATA	30/09/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	GRAFICI	TORRE ANNUNZIATA	NA	Luigi	Amoruso	mrslgu87r24c129h	BOSCOTRECASE	01/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	GRAFICI	TORRE ANNUNZIATA	NA	Filippo Vincenzo	Paduano	PDNFPP89M01G813Y	TORRE ANNUNZIATA	07/12/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	TORRE ANNUNZIATA	NA	MATTIA	BENESTANTE	BNSMTT92E14L845D	TORRE ANNUNZIATA	04/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	TORRE ANNUNZIATA	NA	Angelo	Maisto	MSTNGL87T09L259K	TORRE ANNUNZIATA	17/03/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	SERGIO	BELLERANI	BLLSRG94M29G813Q	TORRE ANNUNZIATA	12/08/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Luigi	Cirillo	CRLLGU91B15L259U	TORRE ANNUNZIATA	30/10/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	ROSSELLA	DONADIO	DNDRSL93P45G813O	TORRE ANNUNZIATA	16/06/14	CPI POMPEI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Antonio	Forestiero	FRSNTN95R25F839X	TORRE ANNUNZIATA	04/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	antonio	langella	lngntn90b19c129k	BOSCOREALE	15/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Davide	Minelli	mnldvd88s22g813a	TORRE ANNUNZIATA	02/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Federico	Montella	MNTFRC86R18L245Q	NAPOLI	09/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	DANILO	MARCIANO	MRCDNL90S06L259I	TORRE ANNUNZIATA	29/08/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Francesco Paolo	Mirti	MRTFNC95B01G813F	TORRE ANNUNZIATA	29/08/14	
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	MARIO	MUSUMECI	MSMMRA94R07L245B	TORRE ANNUNZIATA	22/07/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	MARIO	MUTO	MTUMRA88C31L245L	TORRE ANNUNZIATA	20/10/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	ROSA	ARCOBELLI	RCBRSO94P50L245Q	TORRE ANNUNZIATA	09/06/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Cristiana	Sannino	SNNCST96A62C129M	TORRE ANNUNZIATA	02/11/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	NUNZIO	SAVINO	SVNNNZ88D29L245T	TORRE ANNUNZIATA	20/07/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	TORRE ANNUNZIATA	NA	carmela	tinenzo	tnncml86a61l245n	TORRE ANNUNZIATA	15/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	SIMONA	BUONDONNO	BNDSMN87S50L245Q	TORRE ANNUNZIATA	11/09/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	loredana	oliviero	LVRLDN89B50G813B	TORRE ANNUNZIATA	26/03/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	VINCENZO	AMBROSETTI	MBRVCN85R24C129E	TORRE ANNUNZIATA	06/03/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Chiara	Migliaccio	MGLCHR92R54L245M	TORRE ANNUNZIATA	22/01/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	PASQUALE	VOLLARO	VLLPQL91L21C129G	TORRE ANNUNZIATA	02/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	EDUCATORE PROFESSIONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Tilde	Annunziato	NNNTLD87P45G813C	TORRE ANNUNZIATA	24/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	EDUCATORE PROFESSIONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	AIDA	PAGANO	PGNDAI90D58I483V	TORRE ANNUNZIATA	05/10/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	EDUCATORE PROFESSIONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Alessandro	Salvatore	SLVLSN92T29G813G	TORRE ANNUNZIATA	24/02/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Fabio	Catalano	CTLFBA89H29L245E	TORRE ANNUNZIATA	17/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	WALTER HERMAN HOLM	FEDERICO	FDRWTR86T16L245J	TORRE ANNUNZIATA	10/02/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Mariacarmela	Agnello	GNLMCR86C53L259U	TORRE ANNUNZIATA	04/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Francesco	Gatti	GTTFNC85l23f839e	NAPOLI	02/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	cira	liuzzi	lzzcri85p56f839j	NAPOLI	02/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	ASSUNTA	AMITRANO	MTRSNT86B45L245V	TORRE ANNUNZIATA	06/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	michela	muto	MTUMHL87P53L245L	TRECASE	08/02/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Davide	Esposito	SPSDVD91A18L245B	TORRE ANNUNZIATA	18/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	ciro	sorrentino	SRRCRI89L04L259I	TORRE DEL GRECO	15/07/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Luigi	Tufano	TFNLGU87S23L259S	TORRE ANNUNZIATA	22/01/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	TORRE ANNUNZIATA	NA	FRANCESCA	ELEFANTE	LFNFNC88M50C129C	GRAGNANO	01/09/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PSICOLOGO DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	TORRE ANNUNZIATA	NA	TOMMASO	ROMITELLI	RMTTMS87C05L245K	TORRE ANNUNZIATA	30/01/15	
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	SOCIOLOGO	TORRE ANNUNZIATA	NA	ROSA	CARBONE	CRBRSO88P59F839N	NAPOLI	03/10/14	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	SOCIOLOGO	TORRE ANNUNZIATA	NA	ENZO	VILLANI	VLLNZE86D10F839R	CASERTA	04/09/14	CPI CASERTA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	maria ersilia	cirillo	CRLMRS91C45H703J	BOSCOREALE	30/04/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	francesca paola	di capua	dcpfnc85c65c129i	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/07/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Eleonora	Zazzaro	ZZZLNR88C61F839X	NAPOLI	13/12/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	GUIDA TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	MARIA SILVIA	BALZANO	BLZMSL87L67L259I	TORRE DEL GRECO	11/05/15	Assist Srl
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	GUIDA TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	STEFANIA	DE FILIPPO	DFLSFN86P57C129F	TORRE ANNUNZIATA	27/10/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	GUIDA TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	SERENA	ALFANO	LFNSRN86S70F912P	ANGRI	08/05/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	GUIDA TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	Federica	Arico'	RCAFRC89M50L259Q	TORRE ANNUNZIATA	29/01/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	GUIDA TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	DANIELA	AURILIA	RLADNL86A60L259Z	CASERTA	27/05/14	CPI CASERTA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ANIMATORI TURISTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Anna	Gallo	GLLNNA93D68L245W	TORRE ANNUNZIATA	31/10/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ANIMATORI TURISTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	PASQUALE	PALUMBO	PLMPQL95P09L245R	TORRE ANNUNZIATA	07/11/14	CPI POMPEI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ANIMATORI TURISTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Carmela	Setaro	STRCML84P51L245E	TORRE ANNUNZIATA	10/05/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ESPERTO DI PROMOZIONE TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	FRANCESCO	AMBROSIO	MBRFNC86M02I234X	TORRE ANNUNZIATA	21/09/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ESPERTO DI PROMOZIONE TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	MARIA	MARCIANO IOVANE	MRCMRA95M56L245B	TORRE ANNUNZIATA	10/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2073	COMUNE TORRE ANNUNZIATA	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ESPERTO DI PROMOZIONE TURISTICA	TORRE ANNUNZIATA	NA	TERESA	ESPOSITO	SPSTRS93P41C129K	TORRE ANNUNZIATA	25/11/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TRENTOLA DUCENTA	CE	Giuseppina	Arbitrio	RBTGPP85L47F839O	TRENTOLA DUCENTA	14/05/14	
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TRENTOLA DUCENTA	CE	NICOLA	BARRETTA	BRRNCL84L01I234C	TRENTOLA DUCENTA	02/05/14	CPI AVERSA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TRENTOLA DUCENTA	CE	concetta	mormone	MRMCCT91D48F839X	SANT'ANTIMO	21/11/14	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TRENTOLA DUCENTA	CE	assunta	rennella	RNNSNT86A46A512G	TRENTOLA DUCENTA	15/06/15	CPI AVERSA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRENTOLA DUCENTA	CE	giuseppe	conte	CNTGPP91B09E791Z	TRENTOLA DUCENTA	15/12/14	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRENTOLA DUCENTA	CE	Antonio	Cunzio	CNZNTN91M23F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/07/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRENTOLA DUCENTA	CE	antonia	romano	rmnntn88b59g309l	MELITO DI NAPOLI	03/05/14	CPI ISCHIA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI UFFICI INTERNI DI CASSA	TRENTOLA DUCENTA	CE	mario	busiello	BSLMRA90P01F839K	CASALNUOVO DI NAPOLI	25/08/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI UFFICI INTERNI DI CASSA	TRENTOLA DUCENTA	CE	ELENA	FERRAIOLO	FRRLNE85M52B963E	CASERTA	07/05/14	CPI CASERTA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRENTOLA DUCENTA	CE	PASQUALE	BENCIVENGA	BNCPQL90C17B963Z	AVERSA	04/11/14	CPI AVERSA
DD566/2014/2116	Comune di Trentola Ducenta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TRENTOLA DUCENTA	CE	Pasquale	Maione	MNAPQL86S26G795H	CASALNUOVO DI NAPOLI	01/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2125	TRONGONE SPORT SRL	TRONGONE SPORT SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AFRAGOLA	NA	DORA	AMIRANTE	MRNDRO92H66F839H	AFRAGOLA	16/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2133	Novofil Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE PER LA TRAFILA DI METALLI	MANOCALZATI	AV	GIUSEPPE	DI SANTO	DSNGPP90B11F839J	SANT'ARPINO	30/06/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/2160	ASCIONE S.R.L.	ASCIONE S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	MIRABELLA ECLANO	AV	marianeve	cotugno	ctgmnv87e59a509f	BONITO	30/05/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2180	MEDIACOM S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	AVERSA	CE	ANDREA	VARCHETTA	VRCNDR87R15F839J	QUARTO	07/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAMPAGNA	SA	aurelia	altieri	LTRRLA89M58D390M	EBOLI	09/12/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2202	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"	pubblico	EDUCATORI PROFESSIONALI	MONTELLA	AV	AMELIA	IMPERIALE	MPRMLA85M55A881O	BISACCIA	18/09/14	CPI CALITRI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2202	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"	pubblico	PSICOLOGI CLINICI E PSICOTERAPEUTI	MONTELLA	AV	ARIANNA	TAMMARO	TMMRNN85H65B963H	CASERTA	03/05/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2205	l'isola del sorriso SOC. Coop. SOC	l'isola del sorriso SOC. Coop. SOC	privato	AGENTE DI VIAGGIO	SAVIANO	NA	Anna	Mercogliano	MRCNNA93A52F924P	NOLA	04/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2210	comune di zungoli	Centro per l'Impiego di Ariano irpino	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ZUNGOLI	AV	Christopher	D'Indio	DNDCRS92R10L424p	BONITO	13/05/14	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	PAOLISI	BN	simone	fernando	frnsmn89m15f924o	LAURO	03/05/14	CPI NOLA
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	PAOLISI	BN	Marco	Gilardi	GLRMRC89L04A783Z	SAN NICOLA MANFREDI	01/08/14	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	SOLOPACA	BN	mario	frattasio	FRTMRA92M07L086B	SOLOPACA	20/01/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	SOLOPACA	BN	giuseppepio	pengue	PNGGPP95E19G596Z	SASSINORO	20/01/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAOLISI	BN	Clementina	Loffredo	LFFCMN90M60A783D	PAOLISI	04/12/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BONEA	BN	oscar	russo	RSSSCR91M23F839T	BONEA	09/03/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MOIANO	BN	Antonella	Iachetta	CHTNNL85L55I197U	MOIANO	02/12/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	FORCHIA	BN	Francesca	Ruggiero	RGGFNC92P61E791O	FORCHIA	15/05/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAOLISI	BN	SIMONE	DE VIZIA	DVZSMN95L25E791T	PAOLISI	30/05/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	PAOLISI	BN	agostino	iaquinto	QNTGTN95C16I197R	PAOLISI	09/03/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	TOCCO CAUDIO	BN	candido simone	cesare	CSRCDD94R03A783L	TOCCO CAUDIO	05/12/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	CAUTANO	BN	gianluca	procaccini	PRCGLC91H22A783L	CAUTANO	05/12/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAOLISI	BN	FRANCESCO	GIORDANO	GRDFNC94H15A399D	PAOLISI	09/03/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAOLISI	BN	antonio	parrella	PRRNTN92B17A783L	PAOLISI	04/12/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FORCHIA	BN	Isabella	Imposimato	MPSSLL91D63A783W	FORCHIA	24/06/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FORCHIA	BN	Clemente	Papa	PPACMN95D25A783C	FORCHIA	14/04/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2267	COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE FORESTALE NON QUALIFICATO	BUCCIANO	BN	antonio	cuozzzo	CZZNTN95S08I197C	BUCCIANO	19/10/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2299	COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVA SOCIALE	privato	ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA	NAPOLI	NA	SIMONA	RISPO	RSPSMN88B44F839K	CASORIA	06/11/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2328	F.M. GROUP S.R.L.	F.M. GROUP S.R.L.	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	immacolata	lezza	LZZMCL92M68A783W	AIROLA	18/06/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2349	GNM ENGINEERING S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	POZZUOLI	NA	Diana	Iorino	RNIDNI87A65F839J	QUARTO	09/01/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2357	GI.BA. SERVICE di Giudice Luca	Centro per l'impiego di Sapri	privato	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	SANTA MARINA	SA	luana	fortunato	FRTLNU86E63I422K	SANTA MARINA	18/04/15	CPI SAPRI
DD566/2014/2359	SGAMBATO GIUSEPPINA	SGAMBATO GIUSEPPINA	privato	ACCONCIATORI	ROTONDI	AV	MARIA STELLA	CERCHIA	CRCMST95L48A783Z	ROTONDI	20/02/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/2367	COMUNE DI PAOLISI	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PAOLISI	BN	gessica	romano	RMNGSC95C54A399M	PAOLISI	10/03/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2367	COMUNE DI PAOLISI	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAOLISI	BN	GIADA	GRASSO	GRSGDI94P50A399G	PAOLISI	03/12/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/2368	COMUNE DI GESUALDO	COMUNE DI GESUALDO	pubblico	MANUTENTORE DI STRADE	GESUALDO	AV	ALESSANDRO	FLAMMIA	FLMLSN91D09A509G	GESUALDO	18/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2368	COMUNE DI GESUALDO	COMUNE DI GESUALDO	pubblico	MANUTENTORE DI STRADE	GESUALDO	AV	IVAN	IANNUZZI	NNZVNI90S15A509E	GESUALDO	30/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2368	COMUNE DI GESUALDO	COMUNE DI GESUALDO	pubblico	OPERATORE AMMINISTRATIVO	GESUALDO	AV	nicla	ciullo	CLLNCL95B56A399C	GESUALDO	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2368	COMUNE DI GESUALDO	COMUNE DI GESUALDO	pubblico	OPERATORE AMMINISTRATIVO	GESUALDO	AV	IRMA	PETRAGLIA	PTRRMI88M66A509R	GESUALDO	24/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2372	TAURASI ENGINEERING SRL	ADECCO ITALIA S.P.A.	privato	Tecnici in campo ingegneristico	MANOCALZATI	AV	ANGELO RAFFAELE	DE PIANO	DPNNLR88L18A509F		25/10/14	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2388	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	anna	del negro	DLNNNA93M45F839W	CASORIA	25/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2388	IL MILLEPIEDI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Serena	Rollo	RLLSRN89H66F839U	CASORIA	08/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2391	FORNITURE INDUSTRIALI SERVICE SRL	fepropec	privato	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Stefano	Giustiniani	GSTSFN94M06B963C	SAN NICOLA LA STRADA	09/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2425	MANIFATTURE TESSILI GIOIA SRL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DEL MARKETING	NOLA	NA	Carmela	Terracciano	TRRCML90R56G795I	SANT'ANASTASIA	07/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2426	ente locale	ente locale	pubblico	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	DOMICELLA	AV	Assunta Maria	Vecchione	VCCSNT86C46A509B	DOMICELLA	12/12/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2426	ente locale	ente locale	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	DOMICELLA	AV	marialuisa	muzio	MZUMLS91B56H931K	DOMICELLA	15/10/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/2426	ente locale	ente locale	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	DOMICELLA	AV	maria	palmese	PLMMRA93D61A509T	DOMICELLA	23/04/15	CPI AVELLINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2426	ente locale	ente locale	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	DOMICELLA	AV	VINCENZO	VECCHIONE	VCCVCN86C06A509F	DOMICELLA	04/05/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2440	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	Vincenzo	Garzillo	GRZVCN90L31H703X	AGROPOLI	01/10/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/2452	COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA	COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	EMANUELE	MARSEGLIA	MRSMNL90M28A783A	VILLANOVA DEL BATTISTA	19/09/14	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/2452	COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA	COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA	pubblico	GEOMETRA	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	Andrea	Maraia	MRANDR92P01A399G	VILLANOVA DEL BATTISTA	08/08/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2461	IGS S.R.L.	IGS S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	DANIELA	DONNARUMMA	DNNDNL86M50C129S	GRAGNANO	01/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/2469	Consorzio Sinergie	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	PAGANI	SA	RITA	ACCADIA	CCDRTI87E51A509X	PAGANI	10/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2469	Consorzio Sinergie	GI GROUP S.P.A.	privato	CHIMICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGANI	SA	Emilio	Toscano	TSCMLE89E08F912P	PAGANI	21/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2469	Consorzio Sinergie	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PAGANI	SA	Carmensita	Riccio	RCCCMN89P53A717W	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	21/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2469	Consorzio Sinergie	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAGANI	SA	Giuseppe	Ferrara	FRRGPP90P03G230E	PAGANI	21/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2469	Consorzio Sinergie	GI GROUP S.P.A.	privato	TECNICI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	PAGANI	SA	Federica	De Leo	DLEFRC88T46G230N	PAGANI	21/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2469	Consorzio Sinergie	GI GROUP S.P.A.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	PAGANI	SA	carmine	amato	MTACMN88M03H703Y	PAGANI	21/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/2476	COMUNE ARIENZO	COMUNE ARIENZO	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIENZO	CE	FRANCESCO	MORGILLO	MRGFNC88D16H834J	ARIENZO	13/05/14	CPI MADDALONI
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	Centro per l'impiego di Battipaglia	pubblico	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Pina	Cicatelli	CCTPNI86C42A717I	OLEVANO SUL TUSCIANO	12/05/14	CPI SALERNO
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	Centro per l'impiego di Battipaglia	pubblico	RAGIONIERE CONTABILE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	DEBORAH	GALLO	GLLDRH87H44A717J	MONTECORVINO ROVELLA	22/06/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	Centro per l'impiego di Battipaglia	pubblico	RAGIONIERE CONTABILE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	benedetto	esposito	spsbdt87l07h703o	GIFFONI SEI CASALI	05/05/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	Centro per l'impiego di Battipaglia	pubblico	INGEGNERE CIVILE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	MARCO	LUPO	LPUMRC87S11A717B	MONTECORVINO ROVELLA	17/12/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/2504	F.D.C. S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAIVANO	NA	NICOLA	VETTONE	VTTNCL95C10E791F	CAIVANO	09/07/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/2523	Comune di Marano di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	MARANO DI NAPOLI	NA	Pasquale	Simioli	SMLPQL94L05F799Y	MARANO DI NAPOLI	20/04/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2523	Comune di Marano di Napoli	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	NICOLA	PALMA	PLMNCL85L05F839U	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/10/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2527	CASEIFICIO ALVANO S.A.S. DI A. SANSEVERINO &. C	P.S.B. Srl	privato	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE	TEGGIANO	SA	GIUSEPPE MATTEO	DI SARLI	DSRGPP96B27A717I	TEGGIANO	27/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2545	AVVOCATO TAGLIALATELA	AVVOCATO TAGLIALATELA	privato	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	NAPOLI	NA	anna	tramontano	TRMNNA87B48F839X	NAPOLI	14/11/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2561	IDAV S.P.A.	IDAV S.P.A.	privato	CONFETTIERE	STRIANO	NA	Mario	Franzese	FRNMRA89B07I438Y	STRIANO	27/10/14	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2568	COMUNE DI STURNO	COMUNE DI STURNO	pubblico	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	STURNO	AV	Giulio	Fresiello	FRSGLI91E19A399U	STURNO	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2573	CASILLO ALLESTIMENTI V.I. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	AFRAGOLA	NA	Franco	Giglio	GGLFNC92L15F839L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/12/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2587	INTELLIGENTIA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICI PROGRAMMATORI	BENEVENTO	BN	MARTINA	MANGANO	MNGMTN90P58F839Z	BENEVENTO	14/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2609	LA GIOIOSA S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	STEFANO	MARANO	MRNSFN87S20F839G	MELITO DI NAPOLI	30/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2628	AVVOCATO ARDIA	AVVOCATO ARDIA	privato	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	NAPOLI	NA	teresa	esposito	SPSTRS86M42F839C	NAPOLI	17/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2634	STUDIO ZENITH SRL	STUDIO ZENITH SRL	privato	RAGIONIERE	NAPOLI	NA	simone	cattolico	CTTSMN92T13F839Y	NAPOLI	14/11/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2636	PIZZA E PANUOZZO DI VALERIO ANNA	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	MARCIANISE	CE	STEFANO	CIRIACO	CRCSFN90T15I234P	RECALE	09/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2666	COMUNE DI MELIZZANO	COMUNE DI MELIZZANO	pubblico	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MELIZZANO	BN	MICHELE	DE CICCO	DCCMHL89H14B963O	MELIZZANO	27/04/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2666	COMUNE DI MELIZZANO	COMUNE DI MELIZZANO	pubblico	ADDETTO A MANSIONI D'ORDINE DI SEGRETERIA	MELIZZANO	BN	ROBERTA	CALVANO	CLVRRT89H59B963U	MELIZZANO	27/04/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2666	COMUNE DI MELIZZANO	COMUNE DI MELIZZANO	pubblico	ADDETTO AI SERVIZI FINANZIARI DELL'IMPRESA	MELIZZANO	BN	VINCENZO	D'ABBIERO	DBBVCN90H10A783P	MELIZZANO	17/07/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/2682	COMER SERVIZI SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Ciro	Bisogno	BSGCRI89R08F839Y	PORTICI	22/08/14	CPI CASERTA
DD566/2014/2687	BOBINE ROMANO SRL	BOBINE ROMANO SRL	privato	FALEGNAME	CERVINARA	AV	GIOVANNI	MAZZARIELLO	MZZGNN92A19A783B	CERVINARA	07/07/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/2694	SERVIZI INTEGRATI SRL	SERVIZI INTEGRATI SRL	privato	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	ERMINIO	LAURIELLO	LRLRMN90B22A783D	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	25/06/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/2696	SUPERSTORE LIBERTA' S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANTA MARIA A VICO	CE	ALFONSO	VERDICCHIO	VRDLNS92A13E791P	SANTA MARIA A VICO	15/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2608bis	INNOVAWAY S.P.A.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROSARIA	ESPOSITO	SPSRSR87E49C495W	SANT'ANASTASIA	08/07/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2699	UN FIORE PER LA VITA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	BRACCIANTI AGRICOLI	AVERSA	CE	Luigi Nicola	Palmieri	PLMLNC88B26F839B	AVERSA	16/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2709	AVVOCATO SCARMOZZINO	AVVOCATO SCARMOZZINO	privato	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	francesca	leonardis	LNRFNC87B55F839O	NAPOLI	22/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/2714	ACCONCIATURE UNISEX	ACCONCIATURE UNISEX	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	marianna	maretto	MRTMNN88H61A509W	AVELLINO	26/08/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Edoardo	D'atria	DTRDRD92P05I483P	BOSCOREALE	02/04/15	
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	Andrea Carmine	Parisi	PRSNRC89H22H860K	ASCEA	22/03/15	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	gianluca	aquino	QNAGLC94A19G190S	BOSCOREALE	16/09/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ARCHITETTI	BOSCOREALE	NA	luisa	coppola	CPPLSU89L67F839N	VOLLA	02/06/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ARCHITETTI	BOSCOREALE	NA	grazia	milo	MLIGRZ89M68C129B	AGEROLA	19/09/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ARCHITETTI	BOSCOREALE	NA	Alessandra	Stefanelli	STFLSN87T70F839U	CASERTA	23/03/15	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ARCHITETTI	BOSCOREALE	NA	Luigi	Tomasone	TMSLGU87S09C129M	SCAFATI	30/03/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI AGRONOMI	BOSCOREALE	NA	Antonietta	Aliberti	LBRNNT90E41C129U	BOSCOREALE	31/03/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	TECNICI AGRONOMI	BOSCOREALE	NA	GRAZIANA	PINTO	PNTGZN91E45L245X	BOSCOTRECASE	02/09/14	
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ASSISTENTI SOCIALI	BOSCOREALE	NA	Antonietta	Crimaldi	CRMNNT86S45H834C	ACERRA	20/12/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ASSISTENTI SOCIALI	BOSCOREALE	NA	FLORINDA	DI MARIA	DMRFRN89A51L245Q	BOSCOREALE	16/01/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	ASSISTENTI SOCIALI	BOSCOREALE	NA	ARIANNA	VITIELLO	VTLRNN91R65I483I	BOSCOTRECASE	17/06/15	
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	Antonio	Acunzo	CNZNTN90B21G813H	BOSCOREALE	29/12/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	GABRIELE	CESARANO	CSRGRL85H20E131D	GRAGNANO	01/10/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	Carolina	Di Maria	DMRCLN89A51L245J	BOSCOREALE	16/01/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	FERDINANDO	GRIMALDI	GRMFDN85C30E131L	BOSCOREALE	19/03/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	Pasquale	Ambrosio	MBRPQL85E23G813E	BOSCOREALE	08/07/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	amelia	navarone	NVRMLA87P69G813Y	BOSCOREALE	20/11/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	Tommaso	Aquino	QNATMS94T22I483X	BOSCOREALE	01/12/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	Giuseppe	Sapio	SPAGPP89A06G813Z	BOSCOREALE	09/09/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	anna	esposito	SPSNNA94P57C129R	BOSCOREALE	21/05/15	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	CONTABILI	BOSCOREALE	NA	luigi	avino	vnalgu88r07l845n	BOSCOREALE	01/09/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	BOSCOREALE	NA	Antonio	Di Prisco	DPRNTN91D24I483M	BOSCOREALE	17/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2737	COMUNE BOSCOREALE	Centro per l'Impiego di Pompei	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	BOSCOREALE	NA	michele	vitiello	vtlmhl85l13g813m	BOSCOREALE	03/07/14	CPI POMPEI
DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	ACEAGORI SERVIZI SCARL	privato	TECNICI DI LABORATORIO BIOCHIMICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Silvia	Galasso	GLSSLV88A52B963Y	MARCIANISE	29/04/15	CPI CASERTA
DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	ACEAGORI SERVIZI SCARL	privato	INGEGNERE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	MARIA SVEVA	DORI	DROMSV86L44F839O	NAPOLI	17/07/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	ACEAGORI SERVIZI SCARL	privato	INGEGNERE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIOVANNA	EFFICIE	FFCGNN86D57F839I	ARZANO	04/05/15	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	ACEAGORI SERVIZI SCARL	privato	INGEGNERE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ANTONIA	GRANDE	GRNNTN87T68F839X	NAPOLI	01/05/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	ACEAGORI SERVIZI SCARL	privato	ESPERTO IN RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Giulia	Esposito	SPSGLI86D65F839A	NAPOLI	21/11/14	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/2743	ACEAGORI SERVIZI SCARL	ACEAGORI SERVIZI SCARL	privato	INGEGNERE DEL SOFTWARE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIANLUCA	BALSAMO	BLSGLC86B09G812I	CASALNUOVO DI NAPOLI	23/09/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2748	SPORTISSIMO BLOISI DI BLOISI GIUSEPPE E CO. S.A.S	SPORTISSIMO BLOISI DI BLOISI GIUSEPPE E CO. S.A.S	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	SANT'ARSENIO	SA	Valentina	Soldovieri	SLDVNT95B68G793Y	AULETTA	18/06/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2749	CLINICA VILLA MAIONE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VILLARICCA	NA	Maria Antonietta	D'Alterio	DLTMNT90M58G309Y	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2749	CLINICA VILLA MAIONE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VILLARICCA	NA	Valeria	Bruno	BRNVLR90H69F839K	VILLARICCA	12/11/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2749	CLINICA VILLA MAIONE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VILLARICCA	NA	anna	ciccarelli	CCCNNA88M63G309H	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/09/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2749	CLINICA VILLA MAIONE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	VILLARICCA	NA	sara	costa	CSTSRA89R42F839A	VILLARICCA	15/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2753	società cooperativa sociale rinascita a.r.l. ONLUS	Centro per l'Impiego di Nola	privato	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	NOLA	NA	PASQUALINA	CIOFFI	CFFPQL91C47E791D	NOLA	10/04/15	CPI NOLA
DD566/2014/2757	Comune di Piano di Sorrento	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	PIANO DI SORRENTO	NA	Giuseppe	Fiorentino	FRNGPP89M07G568Z	PIANO DI SORRENTO	08/05/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/2767	CIRA	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	INGEGNERE AEROSPAZIALE	CAPUA	CE	GIUSEPPE	ATTANASIO	TTNGPP88E14H703Y	FISCIANO	10/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	Istituto comprensivo	pubblico	SPECIALISTI NELL'EDUCAZIONE E NELLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI	GUARDIA LOMBARDI	AV	VALENTINA	GIORDANO	GRDVNT86B53A881H	GUARDIA LOMBARDI	04/07/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2781	Istituto comprensivo	Istituto comprensivo	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GUARDIA LOMBARDI	AV	mariangela	di santo	DSNMNG95R58A509T	GUARDIA LOMBARDI	23/06/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SANT'ARPINO	CE	Antonio	D'Errico	DRRNTN86H09H834R	SANT'ARPINO	04/08/15	CPI AVERSA
DD566/2014/2787	COMUNE DI SANT'ARPINO	AMESCI	pubblico	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ARPINO	CE	ANTONIO	LUPOLI	LPLNTN86E01F839P	SANT'ARPINO	24/06/15	CPI AVERSA
DD566/2014/2807	forMind	forMind	privato	CONSIGLIERI DELL'ORIENTAMENTO	SALERNO	SA	Adriana	Rispoli	RSPDRN91R64H703Z	SALERNO	22/01/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2808	C.D.M. VIGILANZA E INVESTIGAZIONI SRL	C.D.M. VIGILANZA E INVESTIGAZIONI SRL	privato	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA PRIVATI	MONTEFORTE IRPINO	AV	Angela	Lucarella	LCRNGL96H47I805C	MERCOGLIANO	12/01/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/2818	DEDALUS	GESFOR S.R.L.	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	immacolata	marangio	MRNMCL91A45F839P	NAPOLI	11/03/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2819	RAFFAELE INIZIO AUTOTRASPORTI S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ARZANO	NA	MANUEL	IOVINE	VNIMNL88E29F839K	BACOLI	18/11/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2830	Associazione Nazionale Produttori Agricoli Territoriali di Benevento	Associazione Nazionale Produttori Agricoli Territoriali di Benevento	privato	TECNICI AGRONOMI	BENEVENTO	BN	TOMMASO	IANNOTTA	NNTTMS95T17E791I	SANT'AGATA DE' GOTI	16/04/15	CPI BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2842	SIDERALBA S.P.A.	GESFOR S.R.L.	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	ACERRA	NA	christian	fanzini	FNZCRS93E19F839Y	CASORIA	07/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2852	Neapolisanit srl	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	OTTAVIANO	NA	Consiglia	Marigliano	MRGCSG88M47H931L	OTTAVIANO	20/10/14	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/2861	COMUNE DI ATENA LUCANA	P.S.B. Srl	pubblico	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	ATENA LUCANA	SA	giuseppe	labanca	LBNGPP88B13G793T	SAN RUFO	30/04/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/2866	mirko sasso architetto (studio di progettazione architettonica ed urbana)	mirko sasso architetto (studio di progettazione architettonica ed urbana)	privato	GEOMETRA	NOCERA SUPERIORE	SA	Ernesto	Bisogno	BSGrSt92e14c361i	CAVA DE' TIRRENI	28/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/2913	ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NAPOLI SPA	ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NAPOLI SPA	privato	AVVOCATO	SAN NICOLA MANFREDI	BN	ALESSANDRO	STARACE	STRLSN91A18A783U	CERVINARA	24/06/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/2923	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"	privato	TECNICI DELLA CONDUZIONE E DEL CONTROLLO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE	PRIGNANO CILENTO	SA	DONATO	CURCIO	CRCDNT93C24A091P	PERITO	17/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	marina	credo	CRDMRN91A51H892A	NAPOLI	08/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Marta	D'Alterio	DLTMRT89L55F839N	QUALIANO	16/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	DOMENICO	DI MAIOLA	DMLDNC89P22F839E	NAPOLI	25/02/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Gennaro	Giustiniani	GSTGNR94C24F799B	MARANO DI NAPOLI	19/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Michele	Andreozzi	ndrmhl95s29f839y	POMIGLIANO D'ARCO	01/10/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	Antonio	Andreozzi	NDRNTN88R10F839A	POMIGLIANO D'ARCO	01/10/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	MIRKO	NAPOLITANO	NPLMRK91A08G795A	CASTELLO DI CISTERNA	22/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	MARTA	PIETRAFESA	PTRMRT87C69G942H	AVERSA	27/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2933	E.P.M. SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI UFFICI	NAPOLI	NA	ROSANNA	EREMITO	RMTRNN96A55F839W	NAPOLI	30/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2943	CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE	CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE	privato	FARMACISTA	AGROPOLI	SA	Angelo Raffaele	Cantalupo	CNTNLR87E17A091Z	OGLIASTRO CILENTO	29/12/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	CASORIA	NA	GIOVANNI	BONANNO	BNNGNN88C06F839L	CALVIZZANO	13/05/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	CASORIA	NA	Veronica	Latempa	LTMVNC87C66F839C	CASORIA	15/12/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	CASORIA	NA	STEFANO	CHIANESE	CHNSFN90R27F839Q	MUGNANO DI NAPOLI	07/05/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Ingegneri e professioni assimilate	CASORIA	NA	Marco	Baldissara	BLDMRC87T07F839P	ACERRA	19/05/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Antonio	Baldassarre	BLDNTN89A29F839C	CASORIA	08/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	ALDO	BORGIA	BRGLDA88P02F839D	CASORIA	08/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	mattia	cannavale	CNNMTT95R14F839T	CASORIA	09/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	carolina	caputo	CPTCLN91D66Z129V	CASORIA	22/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	vincenzo	cremato	CRMVCN94A25A024C	CASORIA	20/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	NATALINO	CURIOSO	CRSNLN91E01F839N	CASORIA	01/05/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	EMILIO	D'ALTERIO	DLTMLE90B13F839Z	CASORIA	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Bruna	De Nicola	DNCBRN88D46G795P	CASORIA	09/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	RAFFAELE	FERRARA	FRRRFL89M21F839T	CASORIA	21/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Fabio	Gison	GSNFBA91S19F839G	CASORIA	29/06/15	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	VINCENZO	GISON	GSNVCN88A27F839F	CASORIA	13/05/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Pasquale	Lomasto	LMSPQL92D02F839N	CASORIA	15/07/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	ANDREA	ILARDI	LRDNDR90B14F839O	CASORIA	27/05/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	LUIGI	LIOTTA	LTTLGU91E14F839Q	CASORIA	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	ANTONIETTA	AMOROSO	MRSNNT93L41H892P	CASORIA	08/07/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	MARIA	IAQUINO	QNIMRA91E66F839C	CASORIA	08/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	GIUSEPPINA	ARTURELLI	RTRGPP96A42F839O	CASORIA	09/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	ILARIA	REYNAUD	RYNLRI87S41F839N	CASORIA	13/02/15	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	francesco	santaniello	SNTFNC94C18F240B	CASORIA	19/09/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	ANTONIO	SANTANIELLO	SNTNTN91L17F839P	CASORIA	08/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	MARIA	TUCCILLO	TCCMRA91E41F839U	CASORIA	24/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Maria Antonietta	Tancredi	TNCMNT88T48F839N	CASORIA	08/05/15	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	GIUSEPPE	VARRIALE	VRRGPP91L17F839V	CASORIA	08/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Nunzia	Vitiello	VTLNNZ93E57F799Q	CASORIA	14/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASORIA	NA	Gaetano	Orefice	RFCGTN93P15F839K	CASORIA	24/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	CASORIA	NA	GIUSEPPINA	BRUNO	BRNGPP86A62F839Q	CASORIA	24/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	CASORIA	NA	CIRO	D'AGOSTINO	DGSCRI91A18H892W	CASORIA	17/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	CASORIA	NA	CARMELA NUNZIA	DE LUCA	DLCCML88M64F839G	CASORIA	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/2946	COMUNE DI CASORIA	P.S.B. Srl	pubblico	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	CASORIA	NA	ALBA	MAZZARA	MZZLBA85L70A512C	FRATTAMAGGIORE	08/07/15	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/2957	ONDA BLU S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	POZZUOLI	NA	ROSARIA	DEL GIUDICE	DLGRSR90P55F839N	POZZUOLI	30/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/2961	COMUNE DI GRECI	COMUNE DI GRECI	pubblico	OPERATORE AMMINISTRATIVO	GRECI	AV	Loris	Cutillo	CTLLRS89R30A399M	GRECI	02/04/15	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/2961	COMUNE DI GRECI	COMUNE DI GRECI	pubblico	ASSISTENTI DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	GRECI	AV	Christian Domingo	Sasso	SSSCRS90E26A399Y	GRECI	14/04/15	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/2961	COMUNE DI GRECI	COMUNE DI GRECI	pubblico	MANUTENTORE DI STRADE	GRECI	AV	Michele	Pucci	PCCMHL94B21A024L	SAN MARCELLINO	27/12/14	CPI ARIANO IRPINO
DD566/2014/2982	Villa Fiorita	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	Mariangela	Scarano	SCRMNG93A62B963B	CESA	03/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	RAFFAELLA	BRUNO	BRNRFL92M65G309Q	PARETE	11/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	dora	cennami	CNNDRO88P57D708Y	MONDRAGONE	09/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	GAETANO	D'ONOFRIO	DNFGTN88L09L083P	PIGNATARO MAGGIORE	21/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Fiore	Di Spirito	DSPFRI92P12D708Q	CARINOLA	07/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Angelo	Di Stravola	DSTNGL91C21B963M	CASERTA	26/01/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Daniela	Affinita	FFNDNL88D52E791Q	SAN FELICE A CANCELLO	13/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	giovanna giuseppa	finizio	FNZGNN87T57A512N	FALCIANO DEL MASSICO	13/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Ezia	Mirra	MRRZEI90D64B963H	VITULAZIO	11/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Francesca	Pulcrano	PLCFNC89P52F839F	POMIGLIANO D'ARCO	16/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	DOMENICA	SCIAUDONE	SCDDNC90P62B963M	FALCIANO DEL MASSICO	16/12/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Valentina	Saulle	SLLVNT91H59D708J	MONDRAGONE	03/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2984	CLINICA PADRE PIO S.R.L	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	MONDRAGONE	CE	Maria	Zoccola	ZCCMRA91H68D708X	MONDRAGONE	02/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/2985	INSIEME A PIAZZA SAN GIOVANNI soc. coop. a r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	SCAFATI	SA	VERONICA	MAIORINO	MRNVNC89M71C129U	SCAFATI	24/10/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/2999	Comune di Perito	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	ACCOMPAGNATORI TURISTICI	PERITO	SA	ASSUNTA	SANTANGELO	SNTSNT90B49A717V	STIO	11/05/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/2999	Comune di Perito	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PERITO	SA	Davide	Loffredo	LFFDVD94H03A091T	PERITO	01/10/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/2999	Comune di Perito	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PERITO	SA	CARMINE	VALVA	VLVCMN90R06A091O	CICERALE	20/04/15	CPI AGROPOLI
D566/2014/3001	La doria spa	ADECCO ITALIA S.P.A.	privato	RESPONSABILE DELLA QUALITÀ INDUSTRIALE	ANGRI	SA	Katja	Scoppa	SCPKTJ88E71G568H	SORRENTO	06/08/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	ADECCO ITALIA S.P.A.	privato	TECNICO CONTROLLO QUALITÀ SETTORE ALIMENTARE	FISCIANO	SA	STEFANIA	CELENTANO	CLNSFN90M58F912T	ANGRI	11/09/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3001	La Doria SpA	ADECCO ITALIA S.P.A.	privato	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	ANGRI	SA	Serena	Di Candia	DCNSRN87H57H703I	SALERNO	01/09/14	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3009	Seme di Pace cooperativa sociale onlus	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICO DELLA MEDIAZIONE SOCIALE	PORTICI	NA	Vincenza	Del Prete	DLPVCN86A53H834G	FRATTAMAGGIORE	02/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3019	Società Cooperativa Sociale Prometeo 82	Società Cooperativa Sociale Prometeo 82	privato	PUERICULTRICE	SALERNO	SA	serena	cingotti	CNGSRN94M43A717F	SALERNO	12/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3019	Società Cooperativa Sociale Prometeo 82	Società Cooperativa Sociale Prometeo 82	privato	Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate	SALERNO	SA	lucia	vergato	VRGLCU90M44H703F	SALERNO	29/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3024	ASEA	ASEA	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	BENEVENTO	BN	ALESSIA	FERRARA	FRRLSS86M46A783R	BENEVENTO	28/05/14	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3028	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE	privato	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	OGLIASTRO CILENTO	SA	GIOVANNI	PALIMENTO	PLMGNN93E01A091K	OGLIASTRO CILENTO	24/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3034	ANGEVA SERVIZI SAS DI AMOROSO G. & C.	GESFOR S.R.L.	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	MARANO DI NAPOLI	NA	MIRIANA	VISCONTI	VSCMRN95C42F839Y	MARANO DI NAPOLI	06/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3052	Kiara &Co Srl	ADECCO ITALIA S.P.A.	privato	CONTABILI	AVELLINO	AV	ALFREDO	RISTAINO	RSTLRD90H25A489X	SORBO SERPICO	30/06/15	ADECCO ITALIA S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3070	Ambiente Solidale cooperativa sociale onlus	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Irene	Ioffredo	FFRRNI88L46F839N	POZZUOLI	18/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/3072	CASALE ANTONIO	Centro per l'Impiego di Grottaminarda	privato	SEGRETARIA	TAURASI	AV	MICHELA	LAURANO	LRNMHL90R61A509U	LUOGOSANO	27/10/14	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3077	ASSOCIAZIONE ALICE	GESFOR S.R.L.	privato	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NOCERA INFERIORE	SA	Anna Elisabetta	Barolo	BRLNLS86E64F912H	PAGANI	14/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3089	MARCHESE MARIANO	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMAGGIORE	NA	FABIOLA	VENIA	VNEFBL90P62A512Y	FRATTAMAGGIORE	16/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3096	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Raffaele	paragano	PRGRFL90T12A717W	PONTECAGNANO FAIANO	06/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3096	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	privato	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SALERNO	SA	Francesca	Donadio	DNDFNC95R45H703G	SALERNO	29/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3096	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	UN TETTO PER TUTTI COOP SOC	privato	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	SALERNO	SA	Luca	Mazzeo	MZZLCU89S11H703S	SAN MANGO PIEMONTE	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3124	MOBILITY SOC COPP	MOBILITY SOC COPP	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Sofia	Ceni	CNESFO95A51H703F	SALERNO	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3124	MOBILITY SOC COPP	MOBILITY SOC COPP	privato	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SALERNO	SA	fabio	citro	CTRFBA89H10Z114P	PONTECAGNANO FAIANO	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3124	MOBILITY SOC COPP	MOBILITY SOC COPP	privato	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SALERNO	SA	Federica	Di Donato	DDNFRC93L61H703G	SALERNO	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3124	MOBILITY SOC COPP	MOBILITY SOC COPP	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	SALERNO	SA	luca	liguori	LGRLCU94D19H703J	SALERNO	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3124	MOBILITY SOC COPP	MOBILITY SOC COPP	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	daniele	canova	CNVDNL87E27A717V	CASTEL SAN GIORGIO	30/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3148	adest costruzioni e restauri srl	adest costruzioni e restauri srl	privato	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	federica	lama	LMAFRC86D60F839P	POZZUOLI	16/12/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	POMPEI	NA	Pietro	Benincasa	BNNPTR88B24L245U	POMPEI	07/11/14	CPI POMPEI
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	POMPEI	NA	luigi	coppola	CPPLGU89P27G813W	POMPEI	02/07/15	
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	POMPEI	NA	Pietro	Di Caprio	DCPPTR86R18A512A	TEVEROLA	21/05/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	POMPEI	NA	antonio	ferrara	FRRNTN97D12F839L	POMPEI	10/10/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/3180	Comune di Pompei	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	POMPEI	NA	Mario	Severino	svrmra85d09f839f	NAPOLI	06/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3198	COMUNE DI META	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	META	NA	GABRIELE	CACACE	CCCGRL93P04L845Q	META	09/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3198	COMUNE DI META	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	META	NA	laura	cocurullo	ccrlra94p58l845d	META	05/05/15	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3198	COMUNE DI META	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	META	NA	LUIGI	GENOVESE	GNVLGU87P19I862R	META	05/05/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/3198	COMUNE DI META	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	META	NA	ROSSELLA	RUSSO	RSSRSL86B50I862R	META	26/06/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/3198	COMUNE DI META	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	META	NA	MANUELA	GARGIULO	GRGMNL90S61G568R	META	19/01/15	
DD566/2014/3198	COMUNE DI META	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	META	NA	angela	vanacore	VNCNGL85T47I862I	META	10/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3198	COMUNE DI META	AMESCI	pubblico	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	META	NA	GIANLUCA	IZZO	ZZIGLC88S30I862E	META	08/04/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/3223	FALC ENGINEERING SRL	FALC ENGINEERING SRL	privato	PITTORE EDILE	VITULANO	BN	GIANLUCA	ESPOSITO	SPSGLC95L18A783D	VITULANO	04/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/3246	GMA	WINTIME S.P.A.	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Gianluca	Corvietto	CRVGLC95H21F839H	NAPOLI	09/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/3246	GMA	WINTIME S.P.A.	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Vincenzo	Esposito	SPSVCN94S29F8P9Q	VILLARICCA	09/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INFERMIERE	CICCIANO	NA	Rosaria	Bozzoli	BZZRSR86R51A509K	CIMITILE	02/06/15	CPI NOLA
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INFERMIERE	CICCIANO	NA	irene	canonico	CNNRNI92P66A509I	AVELLA	06/06/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INFERMIERE	CICCIANO	NA	Francesca	Golizio	GLZFNC92M47A024U	POMIGLIANO D'ARCO	29/04/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INFERMIERE	CICCIANO	NA	concetta	annunziata	nnncct91r65f839u	OTTAVIANO	11/08/14	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INFERMIERE	CICCIANO	NA	carmela	vecchione	VCCCML91P60F924N	SAN PAOLO BEL SITO	30/05/15	CPI NOLA
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	FISIOTERAPISTA	CICCIANO	NA	GIUSEPPE	PIGNATELLI	PGNGPP88E13A509B	PALMA CAMPANIA	06/10/14	CPI NOLA
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	FISIOTERAPISTA	CICCIANO	NA	Sara	Siniscalchi	SNSSRA91S61L319N	LAURO	23/04/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	SEGRETARIO DI SERVIZIO	CICCIANO	NA	giovanna	capriglione	CPRGNN86D49H931Z	NOLA	29/07/15	CPI NOLA
DD566/2014/3248	A.I.A.S. Sezione di Nola o.n.l.u.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	SEGRETARIO DI DIREZIONE	CICCIANO	NA	FRANCESCO	CAPOLONGO	CPLFNC88H19A509V	CICCIANO	05/05/15	CPI NOLA
DD566/2014/3261	Centro Iside srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	INGEGNERE IDRAULICO	PRIGNANO CILENTO	SA	Pietro	Curcio	CRCPTR90D11A290N	BATTIPAGLIA	21/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3339	VIDEO GUARDIAN SRL	VIDEO GUARDIAN SRL	privato	INGEGNERE IN TELECOMUNICAZIONI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	Antonio	Mattucci	MTTNTN87L01B963A	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/08/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3348	SWEET ITALY SRL	SWEET ITALY SRL	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANNARITA	CARDILE	CRDNRT88D51E131L	CAVA DE' TIRRENI	20/04/15	CPI MAIORI
DD566/2014/3361	ELISA ANNA BRUNO	ELISA ANNA BRUNO	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	MONTEFALCIONE	AV	carmela	padalino	PDLCML87E65A489D	MONTEFALCIONE	30/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3361	ELISA ANNA BRUNO	ELISA ANNA BRUNO	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	MONTEFALCIONE	AV	Gina	De Feo	DFEGNI96H56A509X	CANDIDA	08/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3367	cooperativa sociale Fili D'erba	cooperativa sociale Fili D'erba	privato	VIGILATRICE DI BAMBINI	SALERNO	SA	GIUSEPPE	QUERCIA	QRCGPP89H17C361A	CAVA DE' TIRRENI	18/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3370	BIS CAL SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ESERCENTE PER LA VENDITA DI PRODOTTO ORTOFRUTTICOLI NEI MERCATI	SANT'ARSENIO	SA	ANTONIO	D'AMATO	DMTNTN95D16G793F	SANT'ARSENIO	06/02/15	GI GROUP S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3370	BIS CAL SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ESERCENTE DI PESCHERIA	SANT'ARSENIO	SA	Caterina	Lupo	LPUCRN95M49G793K	PERTOSA	30/11/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3370	BIS CAL SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ESERCENTE DI PESCHERIA	SANT'ARSENIO	SA	Pasqualina	Prezioso	PRZPQL95T43G793J	PETINA	06/02/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3370	BIS CAL SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SANT'ARSENIO	SA	Rossella	Azzeo	ZZARSL89A57G793X	CAGGIANO	06/02/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/3370	BIS CAL SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	SANT'ARSENIO	SA	Francesco	Capobianco	CPBFNC92S01G793R	SANT'ARSENIO	24/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3376	G.E.D. FOOD SRL	G.E.D. FOOD SRL	privato	COMMESSO DI VENDITA	AIROLA	BN	jessica	falzarano	FLZJSC93H43D749L	AIROLA	17/07/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3382	G8 MOBILI SRL	FO.SVI.TER.	privato	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	BENEVENTO	BN	ANTONELLA	OLIVIERO	LVRNNL90H66A783M	MIRABELLA ECLANO	08/01/15	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3385	Lega del filo d'oro Onlus	Lega del filo d'oro Onlus	privato	EDUCATORE PER DISABILI	NAPOLI	NA	GIOVANNA	COPPOLA	CPPGNN85E48G813V	TERZIGNO	12/05/14	CPI POMPEI
DD566/2014/3385	Lega del filo d'oro Onlus	Lega del filo d'oro Onlus	privato	EDUCATORE PER DISABILI	NAPOLI	NA	FIORENTINA	MONACI	MNCFNT86E63G795Q	SANT'ANASTASIA	03/11/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOCERA INFERIORE	SA	sabato	cerullo	crlsbt91c18f912m	NOCERA INFERIORE	02/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOCERA INFERIORE	SA	alessio	scala	SCLLSS89C09A509R	NOCERA INFERIORE	25/06/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOCERA INFERIORE	SA	Elena	Tortora	TRTLNE87L53F912Y	NOCERA INFERIORE	06/06/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOCERA INFERIORE	SA	Angelo	Zaino	znangl91m01f912s	NOCERA INFERIORE	06/06/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	Carmela Rita	Mannara	MNNCML86L70H703U		12/12/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NOCERA INFERIORE	SA	Antonio	Pagano	pgnntn86e21f912h	NOCERA INFERIORE	07/07/14	CPI MAIORI
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	INGEGNERE EDILE	NOCERA INFERIORE	SA	Rosanna	Coppola	CPPRNN86D59F912H	NOCERA INFERIORE	28/08/15	
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	INGEGNERE EDILE	NOCERA INFERIORE	SA	Teresa	Lombardo	LMBTRS85S69F912A	NOCERA INFERIORE	01/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ESPERTO DI PROMOZIONE TURISTICA	NOCERA INFERIORE	SA	Benedetto	Granato	GRNBDT94E19F912L	NOCERA INFERIORE	12/12/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ESPERTO DI PROMOZIONE TURISTICA	NOCERA INFERIORE	SA	verdiana	tolino	tlnvdn87b41f912s	NOCERA INFERIORE	09/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	CARMINE	CORVINO	CRVCMN90T16F912S	NOCERA INFERIORE	10/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	CARMELA	PUOPOLO	PPLCML88R42F912Z	NOCERA INFERIORE	15/06/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Regina	Rea	REARGN87M44F912R	NOCERA INFERIORE	09/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Vincenzo	Anzelmo	NZLVCN86L17F912L	NOCERA INFERIORE	16/09/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3402	Comune di Nocera Inferiore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	MARIA LETIZIA	ROSSI	RSSMLT85E50G230X	PAGANI	15/04/15	CPI NOCERA INFERIORE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3451	ANBI TRAVEL DI ANTONIO DOMINI	ANBI TRAVEL DI ANTONIO DOMINI	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	AGROPOLI	SA	GIUSEPPINA	FERRERA	FRRGPP87P59L845I	SCAFATI	26/08/14	CPI POMPEI
DD566/2014/3527	GESAN SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	NICOLA	DI CAPRIO	DCPNCL88R01F839U	TRENTOLA DUCENTA	05/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3527	GESAN SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SAN NICOLA LA STRADA	CE	VINCENZO	IANNACE	NNCVCN86S01A783Q	CEPPALONI	10/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E L'ONCOLOGIA SPERIMENTALE "G. SALVATORE" - CNR	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	CAPRIO	CPRLSN92M31F839A	NAPOLI	01/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E L'ONCOLOGIA SPERIMENTALE "G. SALVATORE" - CNR	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	NICOLETTA	ALTOMONTE	LTMNLT88D69F839E	NAPOLI	26/01/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E L'ONCOLOGIA SPERIMENTALE "G. SALVATORE" - CNR	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	ANTONIELLO	NTNGPP91B28F839S	MUGNANO DI NAPOLI	20/01/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3534	ISTITUTO PER L'ENDOCRINOLOGIA E L'ONCOLOGIA SPERIMENTALE "G. SALVATORE" - CNR	P.S.B. Srl	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	Domenico	Vanni	VNNDNC93B07F839B	NAPOLI	07/10/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/3535	BET 6 S.R.L.	BET 6 S.R.L.	privato	VIDEOTERMINALISTA (PER L'IMMISSIONE DATI)	SAN PRISCO	CE	filomena	Lamberti	LMBFMN92C56B963F	BELLONA	29/05/15	CPI CASERTA
DD566/2014/3537	GUERRERA SRL	GUERRERA SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TORRE DEL GRECO	NA	GIUSEPPE	LOFFREDO	LFFGPP90M16L259N	TORRE DEL GRECO	21/07/15	Orienta spa
DD566/2014/3550	EUROPA ASCENSORI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	POZZUOLI	NA	MARIO	BIANCO	BNCMRA93L20F839N	NAPOLI	03/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3550	EUROPA ASCENSORI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	POZZUOLI	NA	PASQUALE	RUSSO	RSSPQL92T17F839R	POLLENA TROCCHIA	03/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/3581	STUDIO PROFESSIONALE DI ALBERTO ASTONE	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	ANNA	COLICIGNO	CLCNNA94M49I422Q	SAN GIOVANNI A PIRO	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3588	BSOLID S.R.L	BSOLID S.R.L	privato	FALEGNAME	TRENTOLA DUCENTA	CE	ANTONIO	DI SOMMA	DSMNTN91B23C129J	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/09/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/3593	Argiva Travel	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	BATTIPAGLIA	SA	Lucia	Faiella	FLLLCU90A66A717M	BATTIPAGLIA	24/03/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3594	KS INTERNATIONAL GROUP SRL	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	MERCOGLIANO	AV	Antonietta	Spagnuolo	SPGNNT96E60A509P	CONTRADA	06/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	pubblico	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	VIVALDO	SCERBO	SCRVLD87R13L259E	ERCOLANO	19/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	pubblico	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	sabatino	Pacia	PCASTN87H21I073P	MOSCHIANO	10/06/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	pubblico	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	Ilenia	GAVITONE	GVTLNI89L64A509O	AVELLINO	30/03/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	pubblico	RICERCATORE UNIVERSITARIO NELLE SCIENZE BIOLOGICHE	AVELLINO	AV	maria maddalena	passarelli	pssmmd86s62a717t	SALERNO	26/05/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3596	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	Istituto di Scienze dell'Alimentazione (ISA-CNR)	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	Antonio	Marano	MRNNTN86H20A662K	AVELLINO	01/05/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/3608	Ecologia Sant'Alfonso	GI GROUP S.P.A.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	PAGANI	SA	Ivano	Toscano	TSCVNI94A11F912P	PAGANI	14/11/14	GI GROUP S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3635	PAUCIULO GIUSEPPE	PAUCIULO GIUSEPPE	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	ANGRI	SA	SABRINA	BOCCIA	BCCSRN86H64I438M	ANGRI	19/12/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/3635	PAUCIULO GIUSEPPE	PAUCIULO GIUSEPPE	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	ANGRI	SA	Antonella	Attianese	TTNNNL88M64G230Q	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	09/09/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/3659	NAPOLI 900 SRL	GESFOR S.R.L.	privato	AIUTO CAMERIERE AI PIANI	NAPOLI	NA	vincenza	pagano	pgnvcn90a57f839e	NAPOLI	14/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3660	MPM ADVISORS SRL	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ADDETTO AI CONTROLLI CONTABILI	CAVA DE' TIRRENI	SA	MICHELE	SANTORIELLO	SNTMHL87R25L845T	CAVA DE' TIRRENI	14/01/15	CPI MAIORI
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	FUTANI	SA	cristian	comito	CMTCST88B17L628A	LAURITO	27/05/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni tecniche in campo scientifico, ingegneristico e della produzione	FUTANI	SA	stefano	valerio	VLRSFN89S23L628N	CUCCARO VETERE	05/05/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	FUTANI	SA	giovanna	carro	CRRGNN87A59F912Y	LAURITO	12/02/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle attività finanziarie e commerciali	FUTANI	SA	rossana	carro	CRRRSN90A44A091N	LAURITO	05/05/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	FUTANI	SA	rachele	scandizzo	SCNRHL85R53L628O	ROFRANO	25/05/15	CPI SAPRI
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	FUTANI	SA	morena	donnantuono	DNNMRN94R51L628C	ALFANO	09/06/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	FUTANI	SA	martina	di siervi	DSRMTN98S51L628J	ALFANO	08/06/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	FUTANI	SA	ANGELO	FORTE	FRTNGL93L04L628L	FUTANI	30/04/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	FUTANI	SA	DAVIDE	GIUDICE	GDCDVD91T05B519U	CUCCARO VETERE	21/04/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Professioni non qualificate nell'agricoltura, nella manutenzione del verde, nell'allevamento, nella silvicoltura e nella pesca	FUTANI	SA	lucia	maffia	MFFLCU88A69L628S	CERASO	23/12/14	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	TORRE ORSAIA	SA	Valeria	Marotta	MRTVLR87B53I422X	ROCCAGLORIOSA	13/12/14	CPI SAPRI
DD566/2014/3662	Comunità Montana "BUSSENTO, LAMBRO E MINGARDO"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	TORRE ORSAIA	SA	mattia	grippo	GRPMTT94D06L274D	TORRE ORSAIA	20/04/15	
DD566/2014/3683	MEDITERRANEA INVESTIMENTI E TURISMO S.R.L.	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	CASAMICCIOLA TERME	NA	Filomena	Ferrandino	FRRFMN95C46E396D	BARANO D'ISCHIA	03/07/15	CPI ISCHIA
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	Daniela	Chierchiello	CHRDNL90C60D843Q	MONDRAGONE	30/01/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	agnese	comparone	CMPGNS91L61E932Z	CANCELLO ED ARNONE	01/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	Maria	Lisbino	LSBMRA89M54B963H	FRATTAMINORE	23/02/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	ROSA	TAURINO	TRNRSO91P63F839Y	MONDRAGONE	31/12/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASTEL VOLTURNO	CE	ANNALISA	VOZZA	VZZNLS91H56E335X	CAPRIATI A VOLTURNO	27/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	INGEGNERE BIOMEDICO	CASTEL VOLTURNO	CE	Carlo	di Foggia	DFGCRL89A04B963R	GRICIGNANO DI AVERSA	28/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	FARMACISTI	CASTEL VOLTURNO	CE	Vincenza	Greco	GRCVCN90M43E791A	MADDALONI	29/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3688	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	CASTEL VOLTURNO	CE	Mirella	Di Benedetta	DBNMLL86A61B715P	FRANCOLISE	13/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3702	Gambardella Dr. Elio	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	FISCALISTI E TRIBUTARISTI	NAPOLI	NA	Marianna	Serlini	SRLMNN87A56F839R	AFRAGOLA	16/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/3724	GENTILE CLELIA	CARPE DIEM	privato	SEGRETARIO DI STUDI LEGALI	CASERTA	CE	CLELIA	FERRARO	FRRCLL92L69B963O	MARCIANISE	04/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/3731	MARKET PARADISO DI GIANNI JOSE' PIO	P.S.B. Srl	privato	Addetti alle vendite	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	GIOVANNA	MANGIA	MNGGNN92L54I422U	SAN GIOVANNI A PIRO	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3733	ICAM SAS DI SPIOTTA AGNESE	P.S.B. Srl	privato	FALEGNAMI	LIONI	AV	Rocco	Braccia	BRCRCC87S13A509W	LIONI	02/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3733	ICAM SAS DI SPIOTTA AGNESE	P.S.B. Srl	privato	FALEGNAMI	LIONI	AV	Giovanni	Cuozzo	CZZGNN88B04A489K	CAPOSELE	09/02/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3741	CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	Guglielmo	Palmieri	PLMGLL89P14A509Y	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	09/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3741	CASTELLANO COSTRUZIONI S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	AV	ANDREA FERNANADA	GENUA	GNENRF88D47Z600D	FRIGENTO	16/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3754	POWERFLEX SRL	POWERFLEX SRL	privato	ELETTROTECNICI	LIMATOLA	BN	manuel	ciancio	CNCMNL96L17B963U	LIMATOLA	27/07/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/3765	ALTURIS S.R.L.	ALTURIS S.R.L.	privato	ADDETTO ALLA PULIZIA DELLE CAMERE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Giuseppina	Capone	CPNGPP91R49F839L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/04/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/3766	Cooperativa Sociale ArianoTour - Artour	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	ARIANO IRPINO	AV	Anna Maria	Grasso	GRSNMR90L63A399L	ARIANO IRPINO	10/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3828	BIOGEM SCARL	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	ARIANO IRPINO	AV	FRANCESCA	SERLUCA	SRLFNC86H62A399U	ARIANO IRPINO	22/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3828	BIOGEM S.C.A.R.L.	P.S.B. Srl	privato	TECNICI CHIMICI	ARIANO IRPINO	AV	Milena	Sorrentino	SRRMLN90R71A509G	ARIANO IRPINO	12/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3830	GIAMMARINO GIOVANNA	GIAMMARINO GIOVANNA	privato	CONTABILI	AVELLINO	AV	SARA	NAZZARO	NZZSRA88B44A509M	MERCOGLIANO	21/04/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	pubblico	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	antonella francesca	cicchiello	CCCNNL88R44F839W	NAPOLI	18/02/15	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	pubblico	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	GAETANO	ASCHETTINO	SCHGTN88H29F839X	NAPOLI	09/06/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	pubblico	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	NAPOLI	NA	GIORGIA	SMERAGLIO	SMRGRG86H45F839D	NAPOLI	01/12/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Comune di Napoli	pubblico	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	ANTONIO	ESPOSITO	SPSNTN86H23F839W	NAPOLI	15/09/14	Charisma s.r.l.
DD566/2014/3863	SUPERPLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	SUPERPLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	privato	PLASTICISTA STAMPATORE	POMPEI	NA	CIRO	DE GENNARO	DGNCRI90B19G813X	POMPEI	19/02/15	CPI POMPEI
DD566/2014/3863	SUPERPLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	SUPERPLASTIK DI SCHETTINO CARMINE	privato	PLASTICISTA STAMPATORE	POMPEI	NA	RAFFAELE	SANTO	SNTRFL85T11I483V	SCAFATI	03/09/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/3869	DICHEM S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	Mirko	Fresegna	FRSMRK90H18F839W	NAPOLI	03/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3888	FINI CALAGGIO SRL	FINI CALAGGIO SRL	privato	BARISTA	VALLATA	AV	CARMINE	ROCCIA	RCCCMN95E21A509P	VALLESACCARDA	14/10/14	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/3893	PODERE DEI LEONI SAS DI PONTICELLI LUISA & C.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	NOCERA INFERIORE	SA	antonia	pellegrino	PLLNTN89P70G190J	NOCERA INFERIORE	01/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3904	COMUNE DI SUMMONTE	GI GROUP S.P.A.	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	SUMMONTE	AV	Maria Maddalena	Ragucci	RGCMMD92E63A489F	SUMMONTE	18/09/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/3904	COMUNE DI SUMMONTE	GI GROUP S.P.A.	pubblico	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	SUMMONTE	AV	VERONICA	GOVETOSA	GVTVNC92R67A509Z	SUMMONTE	04/11/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/3907	CATANIA STORE SRL	GESFOR S.R.L.	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	CARMELA	TUFANO	TFNCML86L59F839R	NAPOLI	19/02/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3912	CMN ANALISI CLINICHE S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TORRE ANNUNZIATA	NA	EVA	COPPOLA	CPPVEA87A58F839W	NAPOLI	24/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/3926	S.I.B SERVIZI INTEGRATI BOEMIO SRL	S.I.B SERVIZI INTEGRATI BOEMIO SRL	privato	GEOMETRA	AFRAGOLA	NA	Nicola	Mozzillo	MZZNCL86H24G812X	CASALNUOVO DI NAPOLI	24/09/15	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/3930	FARMACEUTICI S.V.I.M.A. S.R.L. (SOCIETA' VENDITA ALL'INGROSSO MEDICINALI E AFFINI)	FO.SVI.TER.	privato	FARMACISTI	BENEVENTO	BN	giuditta	pizzolante	PZZGTT90H58A783C	CERVINARA	08/09/15	Manpower Srl
DD566/2014/3931	MEDMAR NAVI SPA	ADECCO ITALIA S.P.A.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	POZZUOLI	NA	Marcella	Lete	LTEMCL95A66F839A	NAPOLI	10/12/14	ADECCO ITALIA S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3944	Medical R srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Cristina	Di Polito	DPLCST88S53L628B	NOVI VELIA	14/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	MICHAEL	MANZO	MNZMHL89E24A509U	AVELLINO	05/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Gianpiero	Musto	MSTGPR87H07A783M	MONTEMILETTO	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	pierpaolo	iandiorio	NDRPPL89H29A509G	MONTEFREDANE	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	mario	iannaccone	NNCMRA92M25A509S	AVELLINO	27/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Vincenzo	Petrillo	PTRVCN86P19A509X	MUGNANO DEL CARDINALE	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Edoardo	Troise	TRSDRD88T02A489L	AVELLINO	20/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESARCHIO	BN	Antonio Fabrizio	Ricci	RCCNNF93D08A783F	CALVI	27/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESARCHIO	BN	Daniel	Trofa	TRFDNL92T01A783R	SAN GIORGIO DEL SANNIO	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	LIONI	AV	carmine	viviani	VVNCMN93B19H703F	TEORA	18/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	BENEVENTO	BN	michele	pesce	PSCMHL86P06G848B	PONTELANDOLFO	27/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	ARIANO IRPINO	AV	Antonio	Cobino	CBNNTN93D29A509Y	GROTTAMINARDA	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	ARIANO IRPINO	AV	antonio	minichiello	MNCNTN88S15A399K	GROTTAMINARDA	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	AVELLINO	AV	Domenico	D'Argenio	DRGDNC92M09A509E	AVELLINO	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	AVELLINO	AV	ANTONIO	PESAPANE	PSPNTN92P19A509Q	MUGNANO DEL CARDINALE	01/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	AVELLINO	AV	Francesco	Troisi	TRSFNC91D02A509I	MONTEFALCIONE	02/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	BENEVENTO	BN	Giuseppe	Scanniello	SCNGPP94P22A783V	BENEVENTO	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE	MANOCALZATI	AV	Alessandro	Bonaventura	BNVLSN90P30A509R	AVELLINO	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE	MANOCALZATI	AV	davide	caprarella	CPRDVD87B06A489T	FRIGENTO	03/07/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA DEPURAZIONE, LA POTABILIZZAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE	MANOCALZATI	AV	marco	nittoli	NTTMRC94H03A783A	LIONI	08/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	ELETTROTECNICI	MERCOGLIANO	AV	Felice	Napolitano	NPLFLC85S14A509A	MUGNANO DEL CARDINALE	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	ELETTROTECNICI	MERCOGLIANO	AV	Luciano	Napolitano	NPLLCN94M07A509G	MUGNANO DEL CARDINALE	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	ELETTROTECNICI	MERCOGLIANO	AV	Gennaro	Pezzuto	PZZGNR87S19A509G	TEORA	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI MACCHINARI E DI IMPIANTI PER LA CHIMICA DI BASE E LA CHIMICA FINE	MANOCALZATI	AV	Ivana	Romano	RMNVNI85S52F839B	CAPRIGLIA IRPINA	02/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	MERCOGLIANO	AV	Carmine	Petrillo	PTRCMN91P16A509I	QUADRELLE	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	MERCOGLIANO	AV	francesco	scala	SCLFNC94P20F924J	TAURANO	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Antonella	Conte	CNTNNL87T52A489I	BAGNOLI IRPINO	05/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	QUIRINO	RICCARDI	RCCQRN91A28A509A	FORINO	06/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	INGEGNERI ELETTROTECNICI E DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	MERCOGLIANO	AV	MARIA VINCENZA	COTONE	CTNMVN90D67B963J	SAN MICHELE DI SERINO	10/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Francesca	Bosco	BSCFNC95C65A783C	SAN GIORGIO DEL SANNIO	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	LETTORI DI CONTATORI, COLLETTORI DI MONETE E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	salvatore	francesca	FRNSVT90R16A783S	BENEVENTO	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	LIONI	AV	POMPEO	D'ANGOLA	DNGPMP90R27A881C	SANT'ANDREA DI CONZA	04/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	BENEVENTO	BN	Giovanni	DI GREGORIO	DGRGNN94L02B963Z	GUARDIA SANFRAMONDI	04/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	ARIANO IRPINO	AV	albino	abruzzese	BRZLBN91H30A399O	GROTTAMINARDA	30/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	BENEVENTO	BN	ivan	Fusco	FSCVNI88S08A783T	SAN GIORGIO DEL SANNIO	11/10/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	MONTESARCHIO	BN	MIRCO	SACCAVINO	SCCMRC93H15A783Y	SAN GIORGIO DEL SANNIO	18/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	giovanna	verosimile	VRSGNN94H42A783F	MONTEFUSCO	30/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3945	ALTO CALORE SERVIZI SPA	P.S.B. Srl	privato	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	MERCOGLIANO	AV	domenico	donadio	DNDDNC94L01A509L	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	15/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	pubblico	RAGIONIERE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	dario	boccia	BCCDRA90A31H860Y	OTTAVIANO	13/10/14	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/3964	CASAMICA	CASAMICA	privato	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	SALERNO	SA	Valerio	Darino	DRNVLR92L01H703O	SALERNO	11/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3964	CASAMICA	CASAMICA	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	Assunta	Tedesco	TDSSNT87E68A717Z	GIFFONI VALLE PIANA	29/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/3971	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AZZURRA CERCOLA	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA AZZURRA CERCOLA	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CERCOLA	NA	DOMENICO	SERRAO	SRRDNC87S03F839Z	CAIVANO	26/05/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/3973	LITERNUM OGGI	LITERNUM OGGI	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARIATERESA CECILIA	CAPONE	CPNMTR89T54F839F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/08/15	LAVORO.DOC S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/3993	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	KALIMERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	privato	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	ANGRI	SA	Antonio	Rossi	RSSNTN85P30F912L	SANT'ANTONIO ABATE	04/03/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/4000	MAXIMA SRL	P.S.B. Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	AVELLINO	AV	stefano	di benedetto	DBNSFN96H08A783L	PIETRADEFUSI	07/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	privato	LETTURISTA	BATTIPAGLIA	SA	Marco	Stabile	STBMRC86D05H703Z	SALERNO	19/11/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4004	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	Asis Salernitana Reti ed Impianti Spa	privato	ADDETTO AGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA	SALERNO	SA	DAVIDE	PARRILLI	PRRDVD90R20A717H	BATTIPAGLIA	30/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	rosamaria	nicoletti	NCLRMR85E66L628X	VALLO DELLA LUCANIA	08/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Marialaura	Imbriaco	MBRMLR87L43L628S	VALLO DELLA LUCANIA	04/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	MARIA	CAMMAROTA	CMMMRA88M58L628P	VALLO DELLA LUCANIA	25/11/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Antonella	Forino	FRNNNL91M54I462U	VALLO DELLA LUCANIA	02/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	TECNICO ESPERTO DI ANTINFORTUNISTICA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	STEFANIA	SODANO	SDNSFN87B50L628C	VALLO DELLA LUCANIA	28/01/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Annamaria	Russo	RSSNMR86E63L628Y	VALLO DELLA LUCANIA	04/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Francesco	Santomauro	SNTFNC86L31L628P	VALLO DELLA LUCANIA	10/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4005	COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Mariagrazia	Addabbo	DDBMGR88H60L628W	VALLO DELLA LUCANIA	03/02/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4016	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	michele	acanfora	cnfmhl94a24i483k	SCAFATI	16/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4016	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	VINCENZO	GUERRESI	GRRVCN92D17I483D	SCAFATI	05/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4016	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	RAFFAELE	RICCARDO	RCCRFL89B02C129K	SANT'ANTONIO ABATE	11/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4016	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ALFONSO	ESPOSITO	SPSLNS93E12F912D	ANGRI	11/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4016	IL FARO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ROSA	ZUROLO	ZRLRSO94E70C129Y	SANT'ANTONIO ABATE	11/06/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARIAROSARIA	BARRETTA	BRRMRS90R53A512T	SANT'ANTIMO	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MATTIA	ADDUONO	DDNMTT93S07D390S	ALTAVILLA SILENTINA	29/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIANLUCA	GIARDULLO	GRDGLC91R14D390H	EBOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	ANNA	GUASTAFERRO	GSTNNA96P56A717J	ALTAVILLA SILENTINA	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	carmine	paolino	PLNCMN92H14A717W	PONTECAGNANO FAIANO	01/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	roberto	squillante	SQLRRT86M20F839O	NAPOLI	07/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	MARIA SERAFINA	CAROTENUTO	CRTMSR86D64F839Q	ERCOLANO	28/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4028	GIERRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	GIORGIO	DE COSTANZO	DCSGRG96T23F839J	NAPOLI	03/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	pubblico	ECONOMI E TESORIERI	NAPOLI	NA	Nicola	Ianniello	NNLNCL95B16Z154R	NAPOLI	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	pubblico	ECONOMI E TESORIERI	NAPOLI	NA	Giovanna	Rossi	RSSGNN87D63F839P	NAPOLI	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4049	ISTITUTO MOTORI - CNR	P.S.B. Srl	pubblico	INGEGNERI MECCANICI	NAPOLI	NA	Arturo	Iacobacci	CBCRTR87M28F839Q	VILLARICCA	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4070	ELITE SAS	GESFOR S.R.L.	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	VOLLA	NA	MARIA	MANNA	MNNMRA93H68F839D	VOLLA	07/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4075	Giglio Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	NAPOLI	NA	Domenico	Testa	TSTDNC89T22F839M	QUALIANO	04/02/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4075	Giglio Società Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MARANO DI NAPOLI	NA	Concetta	Marano	MRNCCT91H62F839X	NAPOLI	09/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4078	"VIP COMPUTER" DI PETRIZZO VINCENZO	P.S.B. Srl	privato	TECNICI GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	PADULA	SA	Giuseppe	Petrizzo	PTRGPP94C26G793K	PADULA	26/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4079	ZANFARDINO ANDREA	ZANFARDINO ANDREA	privato	GEOMETRA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	SALVATORE	PITIROLLO	PTRSVT93E25G812A	CASALNUOVO DI NAPOLI	08/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4085	MONTELLA CRESCENZO	MONTELLA CRESCENZO	privato	ARCHITETTI	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PASQUALE ANTONIO	PONTONE	PNTPQL89L08G812O	CASALNUOVO DI NAPOLI	05/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4090	FLORA NAPOLI SRL	FLORA NAPOLI SRL	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	antonio	cirillo	CRLNTN91T21C129Z	BOSCOREALE	20/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4090	FLORA NAPOLI SRL	FLORA NAPOLI SRL	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	Maria	Piscitelli	pscmra87d60e791m	ACERRA	04/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4090	FLORA NAPOLI SRL	FLORA NAPOLI SRL	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CASORIA	NA	SARA	RAFFIO	RFFSRA92R41F839F	NAPOLI	05/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4105	Innova S.r.l.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	Gabriele	Ferrera	FRRGRL92T29G273S	PALERMO	23/04/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4109	Ser. Cam Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	Giuseppina	Crescenzo	CRSGPP95L59I483Q	SARNO	08/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4111	Agricola Vallepiana	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ARTIGIANI ED OPERAI SPECIALIZZATI DELLE LAVORAZIONI ARTIGIANALI CASEARIE	EBOLI	SA	Carmine	Montella	MNTCMN94H22A717G	MONTECORVINO PUGLIANO	10/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4150	SANTORELLI ANTONIO	Intelliform S.p.A.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	ANNAMARIA	D'ALIA	DLANMR86A63F924N	NOLA	10/06/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/4158	EDILNOVA SRL	APS SannioIrpinia LAB	privato	TECNICO DI CANTIERE EDILE	CERVINARA	AV	pasquale	cioffi	CFFPQL97M08A783W	CERVINARA	30/09/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4160	CHIARIELLO PASQUALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	Maria	Mirabella	MRBMRA86E47A717P	SALERNO	14/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4163	PARDO OFFICE ARCHITECTS SRL	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	privato	ARCHITETTO	SOMMA VESUVIANA	NA	Raffaele	Spera	SPRRFL86C02A509P	SOMMA VESUVIANA	04/05/15	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/4201	Del Prete G. Tour	Centro per l'impiego di Frattamaggiore	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CARDITO	NA	margherita	del prete	DLPMGH94C69B963R	CARDITO	16/12/14	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4203	P.G.O GROUP S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	RUBEN	ESPOSITO	SPSRBN86L05F839D	SOMMA VESUVIANA	27/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4204	C.I.M.A SOCIETA' ITALIANA TURISTICA AREA MARITTIMA S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	AGENTI DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	ROBERTA FAUSTA ILA	VISONE	VSNRRT88T50F839F	CASORIA	30/06/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4206	ISTITUTO SANT'ANTIDA SOC. COOP. SOCIALE - ONLUS	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Federica Francesca	Di Donna	DDNFRC91L46E791Q	CASERTA	07/11/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4221	SAN MARCO S.R.L.	SAN MARCO S.R.L.	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	SAN MARCO DEI CAVOTI	BN	ALDO	BIANCHINI	BNCLDA91S05A783L	SAN NICOLA MANFREDI	24/02/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4236	bar gelateria "la esquina" di Buldo Loranzo	Centro per l'impiego di Sapri	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAPRI	SA	Teodora	De Luca	DLCTDR95L45I422H	MORIGERATI	09/07/15	CPI SAPRI
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	privato	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	GIUSEPPE	CIULLO	CLLGPP95A14A783J	GESUALDO	11/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	privato	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	Francesco	Colatrella	CLTFNC96R22G039A	CAPOSELE	27/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4237	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	TECNO MECCANICHE MODERNE SRL	privato	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	ROCCA SAN FELICE	AV	Alessio	Alterio	LTRLSS88L30F839Z	ARIANO IRPINO	19/04/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4238	CURCIO TRASPORTI E SERVIZI SRL	CURCIO TRASPORTI E SERVIZI SRL	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POLLA	SA	Riccardo	Volpe	vlprcr93t10g793m	POLLA	11/12/14	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/4246	LIGUORI GIORGIA	FO.SVI.TER.	privato	CAMERIERE DI BAR	BENEVENTO	BN	Filomena	Giangregorio	GNGFMN88C48A783K	BENEVENTO	11/05/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4253	TTA SRL	Manpower Srl	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	AIROLA	BN	Liberato	Meccariello	MCCLRT93T30I197J	MOIANO	08/05/15	Manpower Srl
DD566/2014/4253	TTA SRL	Manpower Srl	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PLASTICA E ASSIMILATI	AIROLA	BN	Giovanni	Arganese	RGNGNN95C02A783L	BUCCIANO	22/06/15	Manpower Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4282	NUGNES ELVIRA	GESFOR S.R.L.	privato	ACCONCIATORI	LUSCIANO	CE	SARA	FARALDO	FRLSRA89C41A512M	TRENTOLA DUCENTA	29/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4285	Pilmarket	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VITULAZIO	CE	immacolata	mainardi	MNRMCL86C66I483U	CAPUA	09/08/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4286	prim srl	prim srl	privato	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	arlette	di bonito	DBNRTT86P44F839L	POZZUOLI	16/12/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/4287	DRINK SERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	SANTO STEFANO DEL SOLE	AV	Giuseppe	Di Prisco	DPRGPP94C16F839S	NAPOLI	29/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4294	Piltrade Srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	AUSILIARIO DI VENDITA	VITULAZIO	CE	Rosaria	Iacomino	CMNRSR90A52G813S	PORTICI	20/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4295	FABIO CHIAPPETTA	P.S.B. Srl	privato	CONTABILI	NAPOLI	NA	CANDIDA	DI MARE	DMRCDD86L57F839I	NAPOLI	21/01/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4299	SWEET TRAVEL SAS DI ANGELA ANNUNZIATA E C.	FO.SVI.TER.	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	LUCIA	FAMA	FMALCU93H63M289G	SAVIANO	18/06/15	Manpower Srl
DD566/2014/4300	TRASENTE ELENA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	AVELLINO	AV	giovanni paolo	paolino	PLNGNN92E18A489H	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	30/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4302	HOPERA CAPUA SRL	HOPERA CAPUA SRL	privato	CAMERIERE DI SALA	CAPUA	CE	MENA LUCIA	MONTESANO	MNTMLC87T53B963U	MARCIANISE	09/04/15	CPI MADDALONI
DD566/2014/4303	FRANCESCO GALASSI	P.S.B. Srl	privato	CONTABILI	NAPOLI	NA	SERENA	OZZELLA	ZZLSRN87A54F839Y	SAN GIORGIO A CREMANO	21/01/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4306	DISEGNIAMO UN SORRISO società cooperativa sociale	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate	SALERNO	SA	Martina	De Rosa	DRSMTN90D63H703R	SALERNO	27/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4306	DISEGNIAMO UN SORRISO società cooperativa sociale	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Professori di scuola primaria, pre–primaria e professioni assimilate	SALERNO	SA	Federica	Puglia	PGLFRC87S41H703X	SALERNO	31/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4312	STUDIO TECNICO NICOLA DE LEONARDIS	STUDIO TECNICO NICOLA DE LEONARDIS	privato	TECNICI AGRONOMI	SAN GIORGIO LA MOLARA	BN	MASSIMO	PALMA	PLMMSM95S29L086I	TELESE TERME	24/04/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4321	CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO	P.S.B. Srl	privato	Tecnici in campo ingegneristico	SALA CONSILINA	SA	Antonio Giovanni	Anania	nnanng87m14e919s	PADULA	30/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4327	PERSEO LOGIK DI GAROFALO IMMACOLATA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AFRAGOLA	NA	RAFFAELE	CAPPIELLO	CPPRFL90S14F839Z	SAN GIORGIO A CREMANO	15/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4332	E. P. S.p.A.	P.S.B. Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	DAVIDE	CELENTANO	CLNDVD93D26F839S	NAPOLI	29/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni	P.S.B. Srl	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Esposito	SPSGPP92T10F839U	NAPOLI	14/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	E.P. – SOCIETA' PER AZIONI	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	PIEDIMONTE MATESE	CE	JESSIKA	ANDREOZZI	NDRJSK85L70G596L	PIEDIMONTE MATESE	14/10/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni - Napoli	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	MADDALONI	CE	marco	cioffi	CFFMRC89L17H834D	SAN FELICE A CANCELLO	03/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4332	EP - Società per Azioni - Napoli	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AL BANCO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	MARCO	CUCCURESE	CCCMRC93L31M289H	NAPOLI	02/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4352	FURINO ECOLOGIA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	INGEGNERI EDILI E AMBIENTALI	NAPOLI	NA	nicola	forcelli	FRCNCL86A02F839N	SAN GIORGIO A CREMANO	04/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4352	FURINO ECOLOGIA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	ANTONIO	BATTIMIELLO	BTTNTN87H15F839W	NAPOLI	09/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4352	FURINO ECOLOGIA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	DI GENNARO	DGNGPP86B04C495U	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	04/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4352	FURINO ECOLOGIA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	lucia	montesoro	mntlcu92p62f839k	NAPOLI	04/09/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4362	F.lli Ambrosio S.r.l.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Miriam	Montefusco	MNTMRM89T52H834L	SOMMA VESUVIANA	04/06/15	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/4368	IRPINIA INOX S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	MIRABELLA ECLANO	AV	Fulvio	Iorizzo	RZZFLV90E12A399D	VILLANOVA DEL BATTISTA	01/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/4387	EFFE ERRE CONGRESSI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ORGANIZZATORI DI FIERE, ESPOSIZIONI ED EVENTI CULTURALI	NAPOLI	NA	ALESSIA	CROCIFOGLIO	CRCLSS88L49F839Q	NAPOLI	01/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4398	All'Avventura con Tizi s.a.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA	NOLA	NA	clementina	del prete	DLPCMN93C48A509K	CASAMARCIANO	07/05/15	CPI NOLA
DD566/2014/4398	All'Avventura con Tizi s.a.s.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INSEGNANTE ELEMENTARE	NOLA	NA	anna lisa	martiniello	mrtnls86s43a509k	CICCIANO	24/09/14	CPI NOLA
DD566/2014/4401	MARVITEK	P.S.B. Srl	privato	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	GIOVANNI	NISI	NSIGNN93P14H931I	SAN GENNARO VESUVIANO	11/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4427	GALEOTAFIORE SRL UNIPERSONALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CIMITILE	NA	AGNESE	MIELE	MLIGNS90A58I073F	ROCCARAINOLA	08/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4436	Santa Brigida Società Cooperativa per azioni	Geaform s.r.l.	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	NAPOLI	NA	luigi	di pinto	DPNLGU85E01F839N	NAPOLI	30/04/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4437	C.F. Italia srl	Manpower Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	Mario	Cuomo	CMUMRA96D05L259M	TORRE DEL GRECO	25/06/15	Manpower Srl
DD566/2014/4437	C.F. Italia srl	Manpower Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ARMANDO	MONTORO	MNTRND91S05I438P	SARNO	14/01/15	Manpower Srl
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	GESFOR S.R.L.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ISCHIA	NA	CONCETTA	CASTALDO	CSTCCT95C65F839F	BARANO D'ISCHIA	10/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4445	PUNTA MOLINO ALBERGHI S.P.A	GESFOR S.R.L.	privato	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	ISCHIA	NA	VALERIA	SATURNINO	STRVLR96T45F799J	ISCHIA	24/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4446	SCUOLA EUROPEA DI PSICOTERAPIA FUNZIONALE S.R.L IN SIGLA S.E.F S.R.L CF	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	MARIA NADIA	LUCCI	LCCMND88S61F839J	BACOLI	11/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4452	TM CONSULTIN SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	PROGETTISTA CORSI DI FORMAZIONE	NAPOLI	NA	Guido	salzano	SLZGDU95C20F839F	NAPOLI	16/07/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/4475	PAPER DIVIPAC SRL A SOCIO UNICO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	OPERATORI DI IMPIANTI PER LA FABBRICAZIONE DELLA CARTA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	Giuseppe	Caputo	CPTGPP90B13F839F	CASAVATORE	08/07/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4481	PROGETTO EMME 2 S.R.L	P.S.B. Srl	privato	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	PAOLO	BIANCO	BNCPLA96P24F839W	NAPOLI	31/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4488	SIMEC SISTEMI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	CARDITO	NA	Giuseppe	Di Girolamo	DGRGPP95R05A512H	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4488	SIMEC SISTEMI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	CARDITO	NA	Crescenzo	Barra	brrcsc86b22f839r		25/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4490	Rinaldi Group S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DEL MARKETING	GIFFONI VALLE PIANA	SA	Annalisa	Di Donato	DDNNLS91B60I438D	SARNO	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4496	AERRE SRL	AERRE SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Daniela	Ausiello	SLLDNL88H55F839P	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4496	AERRE SRL	AERRE SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ASSUNTA	ZITO	ZTISNT89M44H834H	CASALNUOVO DI NAPOLI	21/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4496	AERRE SRL	AERRE SRL	privato	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Filomena	Capuano	CPNFMN95B49F839T	CASALNUOVO DI NAPOLI	28/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4497	BEA MARKET	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	AFRAGOLA	NA	LUCA	UMMARINO	MMRLCU90M15A489J	CAIVANO	10/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4504	CA.BA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	vito	cosentino	csnvti87c13f839r	FORIO	20/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4504	CA.BA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	MICHELE	ESPOSITO	SPSMHL86L24G795I	ACERRA	25/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4515	Boston Tapes	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	INGEGNERI MECCANICI	SESSA AURUNCA	CE	Raffaele Antonio	Del Prete	DLPRFL88H13A512D	ORTA DI ATELLA	18/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4515	Boston Tapes	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SESSA AURUNCA	CE	ANDREA	CRISPO	CRSNDR85T16A024H	CASALNUOVO DI NAPOLI	06/08/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4524	B&G DI PALO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARDITO	NA	Sara	Parrella	PRRSRA94R54F839T	RIMINI	18/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4524	B&G DI PALO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	SALVATORE DAMIANO	FLAMINIO	FLMSVT92T17F839K	MELITO DI NAPOLI	25/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4524	B&G DI PALO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	GENNARO	AMALFITANO	mlfgnr95c10f839k	CASORIA	08/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4536	MEGACOM SRL	MEGACOM SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	LUCIA	COLUTTA	CLTLCU89L65F839J	CASALNUOVO DI NAPOLI	20/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4536	MEGACOM SRL	MEGACOM SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPA	PARISI	PRSGPP92S50F839P	CASALNUOVO DI NAPOLI	03/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4536	MEGACOM SRL	MEGACOM SRL	privato	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	PIETRO	DI VICINO	DVCPTR90R05H892F	CASALNUOVO DI NAPOLI	24/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAVATORE	NA	Francesca	Puleo	PLUFNC86E62G273X	BAGHERIA	07/12/14	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASAVATORE	NA	DANILO	DAMIANO	DMNDNL90C16H834X	POMIGLIANO D'ARCO	07/10/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	GIOVANNI	CONFESSORE	CNFGNN87P20F839U	NAPOLI	15/05/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Anna	Manzo	MNZNNA90A59F839B	NAPOLI	20/10/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Federica	Arcucci	RCCFRC92E48F839D	NAPOLI	19/02/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASAVATORE	NA	Alessandro	Siano	SNILSN89P13F839L	NAPOLI	12/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/4547	B&G DI PALO COMMERCIO E LAVORAZIONE CARNI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CARDITO	NA	TOMMASO	CREDENDINO	CRDTMS95S25A024T	AFRAGOLA	04/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4548	DEVICE & TECH SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Lucio	Giramma	GRMLCU85H15L083M	TEANO	10/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/4550	EURO.SOFT S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Francesco	Cominale	CMNFNC86T31L219O	AFRAGOLA	11/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4558	MOUSE FASHION PROJECT S.A.S DI RAIA ANTONIO	GESFOR S.R.L.	privato	CONFEZIONATORI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	SOMMA VESUVIANA	NA	MARIA	BENISATTO	BNSMRA88T57D390Y	GRAGNANO	19/10/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4568	CAFASSO VALERIO	FO.SVI.TER.	privato	BARMAN	BENEVENTO	BN	Valentina	Vicerè	VCRVNT95D48A783M	BENEVENTO	10/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4587	SOFTWARE SOLUTION SERVICES	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	RAFFAELE	D'ALTERIO	DLTRFL86H23F839Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4587	SOFTWARE SOLUTION SERVICES	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	TECNICI PROGRAMMATORI	NAPOLI	NA	ANIELLO	D'ANDREA	DNDNLL86T03F839T		30/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4602	Alla Violetta sas di Antonio Cataldo	Geaform s.r.l.	privato	ESTETISTA	NAPOLI	NA	arianna	mignano	MGNRNN94T60F839G	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	05/05/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4602	Alla Violetta sas di Antonio Cataldo	Geaform s.r.l.	privato	ESTETISTA	NAPOLI	NA	martina	politelli	PLTMTN98B46F839H	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05/05/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4613	IL BARETTO	IL BARETTO	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEFORTE IRPINO	AV	Francesco	Ferrara	FRRFNC93L16M289Z	MONTEFORTE IRPINO	25/06/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/4623	SAPA SRL	FO.SVI.TER.	privato	SPECIALISTA IN CONTABILITÀ	ARPAIA	BN	MARIANNA	PISCITELLI	PSCMNN87E45B963C	SANTA MARIA A VICO	17/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4623	SAPA SRL	FO.SVI.TER.	privato	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	ARPAIA	BN	ROSANNA	PISCITELLI	PSCRNN90R52I234K	SAN FELICE A CANCELLO	24/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4623	SAPA SRL	FO.SVI.TER.	privato	INGEGNERE DEI MATERIALI	ARPAIA	BN	Francesca	Passante Spaccapietra	PSSFNC86P56C495L	PORTICO DI CASERTA	29/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/4644	ONDA PERFETTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE	PALMA CAMPANIA	NA	FRANCESCA	FERRARA	FRRFNC90M71I438U	PALMA CAMPANIA	10/07/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4647	Ge.Sim	fepropec	privato	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASERTA	CE	Claudia	Malatesta	MLTCLD89E47B963P	CASERTA	07/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4647	Ge.Sim	fepropec	privato	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASERTA	CE	angelo	mondrone	MNDNGL88C18E791D	CASERTA	23/06/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4665	LA TAVERNA DEL RE DI PETRELLA FRANCESCO	LA TAVERNA DEL RE DI PETRELLA FRANCESCO	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	ACERRA	NA	Emanuele	Soriano	SRNMNL95P13E791D	ACERRA	11/06/14	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/4667	Biscotti Antonio	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	SUPERVISORE DI REPARTO VENDITE IN UN SUPERMERCATO	SANT'ARSENIO	SA	FRANCESCA	DELLA ROCCA	DLLFNC87P45G793E	EBOLI	15/09/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4667	Biscotti Antonio	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	SUPERVISORE DI REPARTO VENDITE IN UN SUPERMERCATO	SANT'ARSENIO	SA	Vito	Perniola	PRNVTI90E02Z133X	POLLA	23/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4674	MICRODATA SRL	MICRODATA SRL	privato	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	CAVA DE' TIRRENI	SA	DALILA	VAIANO	VNADLL91A43C129X	SCAFATI	29/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4678	A.T.G. AZIENDA TRASPORTI GIORDANO S.R.L	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Sarah	Catapano	CTPSRH86C68F839H	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	26/05/15	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	privato	AUSILIARIO OSPEDALIERO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	rossella	arena	RNARSL88A47L628C	MOIO DELLA CIVITELLA	28/06/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	privato	AUSILIARIO OSPEDALIERO	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Luca	Rizzo	RZZLCU88R19A091D	SALENTO	23/07/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	privato	INFERMIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Adele	Miele	MLIDLA90P49L628V	LAURINO	03/08/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	privato	INFERMIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ROSA	D'ARDIA	DRDRSO86S53C495A	ERCOLANO	18/06/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4681	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	Casa di Cura Prof. Dott. Luigi Cobellis srl	privato	INFERMIERE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Nicola	Iannuzzi	NNZNCL91T11L628N	NOVI VELIA	26/05/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4687	MAP SERVICE di Silvestro Pierluigi & C. S.a.s.	MAP SERVICE di Silvestro Pierluigi & C. S.a.s.	privato	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	CAVA DE' TIRRENI	SA	francesca	rispoli	RSPFNC96C52C361J	CAVA DE' TIRRENI	24/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/4692	SIT SUD DI DALIA SALVATORE SRL	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	BOSCOREALE	NA	antonio	avino	VNANTN95T10G813J	BOSCOREALE	01/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/4693	STAIANO & MASIS SAS DI STAIANO CATELLO E STAIANO OLIMPIA	Alfa Forma srl	privato	ESERCENTI DI AGENZIE PER IL DISBRIGO DI PRATICHE ED ASSIMILATE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	marco	trigidia	TRGMRC94H12C129L	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/4694	Pineta Grande	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL VOLTURNO	CE	Maria	Chiummo	CHMMRA89S50F839O	NAPOLI	22/02/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4694	Pineta Grande	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL VOLTURNO	CE	ASSIA	POTA	PTOSSA87E55B963V	CASERTA	06/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4694	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTEL VOLTURNO	CE	MARIASSUNTA	PIANTADOSI	PNTMSS91R68I234W	CASTEL VOLTURNO	23/03/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4694	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	CASTEL VOLTURNO	CE	ROSSELLA	INTERMOIA	NTRRSL87S54F839F	POZZUOLI	01/04/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4694	Pineta Grande s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTEL VOLTURNO	CE	MARCELLA	GRECO	GRCMCL88R43F839D	MARANO DI NAPOLI	08/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4706	Play&game S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTO INSERIMENTO DATI	AFRAGOLA	NA	antonio	campolattano	CMPNTN93R21B715W	ACERRA	27/03/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4706	Play&game S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTO INSERIMENTO DATI	AFRAGOLA	NA	stefania	cirillo	CRLSFN87R61A024S	ACERRA	27/03/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/4717	SCALA SAS DI MANCO SALVATORE & C.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TORRE ANNUNZIATA	NA	UMBERTO	CARTELLA	CRTMRT88D04G813V	TORRE ANNUNZIATA	07/11/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/4723	CENTRO POLIDIAGNOSTICO GAMMACORD - SANNIO TAC SRL	CENTRO POLIDIAGNOSTICO GAMMACORD - SANNIO TAC SRL	privato	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	BENEVENTO	BN	LUIGI	PICA	PCILGU85L09A783V	BENEVENTO	16/10/14	CPI BENEVENTO
DD566/2014/4735	OTTAVIANO PASQUALE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	carmen	parente	prncmn88h62f839u	NAPOLI	09/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4738	R&D SRL S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	POZZUOLI	NA	RENATO	SORANO	SRNRNT96D07F839W	POZZUOLI	24/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4745	Societa' Cooperativa a Responsabilita Limitata	Societa' Cooperativa a Responsabilita Limitata	privato	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	Francesco	Merola	MRLFNC93D08B963V	CASERTA	12/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4753	CAIANIELLO CARMINE	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	VERONICA	BARTOLI	BRTVNC92A46F839J	NAPOLI	14/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4756	OFF SIDE SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	DOMENICO	REGA	RGEDNC91M06F799Z	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4761	ESPERIA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANTONIO	PETILLO	PTLNTN93S09F839P	POMIGLIANO D'ARCO	09/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4772	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	ARCOBALENO COOPERATIVA SOCIALE	privato	OPERATORE ECOLOGICO	CELLE DI BULGHERIA	SA	ANTONIO	CETRANGOLO	CTRNTN96A12D548P	CELLE DI BULGHERIA	14/07/15	CPI SAPRI
DD566/2014/4778	STAR MARKET SRL	STAR MARKET SRL	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASORIA	NA	ANTONELLA	NAPOLITANO	NPLNNL86D67F839E	CASORIA	10/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4778	STAR MARKET SRL	STAR MARKET SRL	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASORIA	NA	FRANCESCA	TAMMARO	TMMFNC87P48F839P	CASORIA	23/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4789	SERVIZI POSTALI DI CIAMPA TIZIANA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	AVELLINO	AV	FABRIZIO	DE NUNZIO	DNNFRZ88S13A489H	MONTEFREDANE	03/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4806	laboratorio Analisi Cliniche Schiavo srl	laboratorio Analisi Cliniche Schiavo srl	privato	LABORATORISTI E PATOLOGI CLINICI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Tommasina	Maffia	MFFTMS91T42L628B	CERASO	10/07/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4806	laboratorio Analisi Cliniche Schiavo srl	laboratorio Analisi Cliniche Schiavo srl	privato	PORTANTINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Lorenzo	Botti	BTTLNZ86S21G039D	SALENTO	04/08/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/4825	PROGETTO SORRISO DI MATTEOLI TERESA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA SORVEGLIANZA DI BAMBINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEFALCIONE	AV	ANGELA	PAGLIUCA	PGLNGL89L51A509T	MONTEFALCIONE	20/08/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/4832	IL VILLAGGIO DI ESTEBAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	SALERNO	SA	Sara	Annunziata	NNNSRA88T47F912R	SARNO	23/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/4842	MARIGAL SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	ANIELLO ANTONIO	SCAFURO	SCFNLN95P03F924A	LIVERI	13/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4842	MARIGAL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOLA	NA	CARMEN	PALMESE	PLMCMN94D47F839K	LAURO	02/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4848	cimar produzione srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALA CONSILINA	SA	Mario	Liguori	LGRMRA93L19H703P	SALERNO	31/08/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/4856	XEO SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Anna	Cibelli	cblnna94d56f839n	ACERRA	11/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/4872	City Express S.r.l.	Manpower Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEVEROLA	CE	CAROLINA	SAPUTO	SPTCLN88T50E791H	CASERTA	08/04/15	Manpower Srl
DD566/2014/4880	BLUMARE VIAGGI DI ABBAGNALE MARIA ROSARIA E DI MARTINO LUIGI S.N.C.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTO ALL'UFFICIO PRENOTAZIONI IN AGENZIA DI VIAGGIO	PIANO DI SORRENTO	NA	LUCIA	DE GREGORIO	DGRLCU95L59L845E	MASSA LUBRENSE	30/03/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/4894	formazione professionale	formazione professionale	privato	TECNICI DEL MARKETING	SAN PRISCO	CE	Rosa	Moretta	MRTRSO89D58B963E	MARCIANISE	08/07/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/4903	ALL IN ONE 1 S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	SANTA MARIA A VICO	CE	maria	papa	PPAMRA85L70I233U	SANTA MARIA A VICO	21/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4903	ALL IN ONE 1 S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE NEI CALL CENTER (SENZA FUNZIONI DI VENDITA)	SANTA MARIA A VICO	CE	anna filomena	iovino	VNINFL95P54E791W	SANTA MARIA A VICO	21/09/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4904	Ferrarelle S.p.A.	Ferrarelle S.p.A.	privato	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	RIARDO	CE	Paolo	Cesaro	CSRPLA90T30A512E	GRICIGNANO DI AVERSA	06/08/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4914	CENTRO ABBRONZANTE SOLEADO DI PICARIELLO ANGELINA	CENTRO ABBRONZANTE SOLEADO DI PICARIELLO ANGELINA	privato	ESTETISTA	AVELLINO	AV	ANNA	FAVODIANO	FVDNNA90A61A509G	ATRIPALDA	11/09/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/4916	MANCINELLI REVISIONI SNC DI MANCINELLI GIOVANNI E C.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AIROLA	BN	LIBERO	PALMA	PLMLBR93E28L219W	MOIANO	09/09/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/4941	Meritec s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Albino	Betunio	BTNLBN94T22F839B	MUGNANO DI NAPOLI	07/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/4941	Meritec s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Silvio	Padrevita	PDRSLV94C18F799D	MUGNANO DI NAPOLI	08/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4941	Meritec s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	salvatore	martiniello	mrtsvt90l14f924m	CIMITILE	03/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4941	Meritec s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Fabio	Orfeo	rfofba88e11f799o	MUGNANO DI NAPOLI	02/09/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4941	Meritec s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	SEGRETARIA	MUGNANO DI NAPOLI	NA	andrea	barone	BRNNDR86M11F839K	CASORIA	25/10/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/4943	DE.FI.AM. SRL	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SERINO	AV	angelo	de feo	DFENGL86R15A509L	SERINO	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4943	DE.FI.AM. SRL	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SERINO	AV	SABATO	SOSSIO	SSSSBT86T05A509J	SERINO	16/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4943	DE.FI.AM. SRL	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	SERINO	AV	ORAZIO	VERDERAME	VRDRZO92H29I805J	SAN MICHELE DI SERINO	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/4974	IL MULINO DI PASQUALE MAROTTI	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CEPPALONI	BN	ROBERTO	BARBARO	BRBRRT87H07F839N	NAPOLI	09/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/4984	Servizio Ambiente di D'Amico Pietro srl	Servizio Ambiente di D'Amico Pietro srl	privato	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI	SPARANISE	CE	FABRIZIO	SORVILLO	SRVFRZ94C23L083N	SPARANISE	28/07/15	CPI TEANO
DD566/2014/5000	ATLANTIC FISH SAS DI CITARELLA P. E CEPARANO G. & C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLARICCA	NA	ANTONIETTA	NOTARI	NTRNNT93E62F839J	MARCIANISE	29/08/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5006	SEANAUTICA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CARDITO	NA	SALVATORE	ABBRUZZESE	BBRSVT88D15F839W	NAPOLI	18/03/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	pubblico	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	PORTICI	NA	MARIA	PACIELLO	PCLMRA87T55G190Z	OTTAVIANO	27/02/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	pubblico	TECNICI CHIMICI	PORTICI	NA	FRANCESCO	ANTINORI	NTNFNC94A16F839U	NAPOLI	07/05/14	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	pubblico	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	PORTICI	NA	Gennaro	Papolino	PPLGNR88E31F839W	NAPOLI	16/01/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	pubblico	FISICI	PORTICI	NA	Andrea	De Luca	DLCNDR86P27H892R	CASORIA	15/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	pubblico	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	PORTICI	NA	MARCO	IOVINE	VNIMRC90E08F839F	NAPOLI	30/06/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5007	ENEA	ENEA	pubblico	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	PORTICI	NA	Luca	Riviezzo	RVZLCU85S06I197R	AIROLA	27/05/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5025	ISTITUTO IDA	Centro per l'impiego di Marigliano	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MARIGLIANO	NA	FRANCESCA	ESPOSITO	SPSFNC90P44A509H	MARIGLIANO	23/02/15	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/5041	TORO S.R.L.	TORO S.R.L.	privato	COMMESSO DI BANCO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	angelo	lavia d'arienzo	LVDNGL88P23A717P	CASTIGLIONE DEL GENOVESI	10/09/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5043	EDIL COSTRUZIONI DI AVINO GIOVANNI	Alfa Forma srl	privato	MANOVALE EDILE	BOSCOREALE	NA	angelo	dalia	DLANGL95L19G813N	BOSCOREALE	27/03/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	BENEVENTO	BN	antonio pio	orlacchio	RLCNNP92P23A783J	BENEVENTO	31/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5044	FOR.I' S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Graziano	Ricciardi	RCCGZN90M13A783G	BENEVENTO	08/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5047	ME.DI. SRL	ME.DI. SRL	privato	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ELISA	NAPPI	NPPLSE89T44C129P	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/04/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/5047	ME.DI. SRL	ME.DI. SRL	privato	BIOLOGO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	michelina	di somma	DSMMHL87L59C129I	POMPEI	29/10/14	CPI POMPEI
DD566/2014/5060	La Fenice società cooperativa sociale - onlus	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ACERRA	NA	valerio	d'anna	DNNVLR88L09F839A	ACERRA	27/04/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5060	La Fenice società cooperativa sociale - onlus	Geaform s.r.l.	privato	OPERATORE CENTRO ELABORAZIONE DATI	ACERRA	NA	stefania	angelico	NGLSFN88L48H834K	SAN FELICE A CANCELLO	27/04/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/5067	ELEFANTINO VOLANTE SAS DI BUGLIONE A. & C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	TERESA	TARANTINO	TRNTRS90H54F799S	MUGNANO DI NAPOLI	14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5079	Emmegi srl	GI GROUP S.P.A.	privato	Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	ERCOLANO	NA	raffaella	boccia	BCCRFL93E52G813U	PORTICI	06/01/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5127	Coop. Cilento Service 2000	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ASSISTENTE SOCIALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Alessia	Ogliaruso	GLRLSS92D61L628C	NOVI VELIA	12/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5128	Project Ahead soc.coop.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	CIRO LUIGI	TUCCILLO	TCCCLG85R22D205P	PORTICI	26/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5128	Project Ahead soc.coop.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ESPERTO IN RELAZIONI PUBBLICHE E COMUNICAZIONE D'IMPRESA	NAPOLI	NA	valentina	costa	cstvnt86r56f839q	NAPOLI	09/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5130	Società Aerospaziale Mediterranea S.c.r.l.	Società Aerospaziale Mediterranea S.c.r.l.	privato	INGEGNERI MECCANICI	NAPOLI	NA	Vincenzo	Mosca	MSCVCN87R20C129M	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/07/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5138	cooperativa sociale	cooperativa sociale	privato	TECNICI DEL REINSERIMENTO E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE	CASERTA	CE	Giovanna	Sparago	SPRGNN92H63B963G	CASTEL MORRONE	04/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5150	MAGE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	IERVOLINO	RVLFNC96S10F839T	NAPOLI	14/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5162	DIMO SRL	FO.SVI.TER.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	ANTONIO	MELE	MLENTN92M21F839N	CEPPALONI	13/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5180	QK S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	VENDITORI A DOMICILIO	NAPOLI	NA	Giulia	Aloe	LAOGLI95P48F839D	NAPOLI	23/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5181	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Società Italiana Assemblaggi e Produzione in siglia S.I.A.P. srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FONTANAROSA	AV	antonio	gambino	GMBNTN87P05A509N	FONTANAROSA	14/07/15	CPI GROTTAMINARDA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5194	COMUNE DI MOLINARA	COMUNE DI MOLINARA	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MOLINARA	BN	Valerio	Bozza	BZZVLR88M26D643Z	CASTELFRANCO IN MISCANO	03/05/15	Manpower Srl
DD566/2014/5195	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	NOLA	NA	Roberto	Prevete	PRVRRT94S09M289W	CASAMARCIANO	05/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5195	SERVICES ITALCOOP COOPERATIVA SOCIALE	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	NOLA	NA	BRIGIDA	IORIO	RIOBGD89E50H860S	NOLA	06/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5207	BAR PIZZERIA COVO DEGLI ZANZA DI ROBERTO SANDRO	P.S.B. Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	RAMONA VIORICA	CRACIUN	CRCRNV92M69Z129T	SAPRI	09/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5219	L'EMPORIO DEL CAFFE' SRL	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	AVELLINO	AV	ERMELINDO	DI MEO	DMIRLN89D04A509U	SAN MICHELE DI SERINO	20/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5237	Ascom Multiservice Group S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	TECNICO DEL WEB MARKETING	CASORIA	NA	domenico	maiello	MLLDNC95E10F839N	AFRAGOLA	25/07/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/5239	Pasquale Maffia & C. s.n.c.	Pasquale Maffia & C. s.n.c.	privato	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	AURAS	NISTOR	NSTRSA95T15Z129B	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	15/07/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/5243	L.A.M.P.E.R. FACILITY MANAGEMENT S.R.L.	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA PULIZIA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E NELLE NAVI	CASERTA	CE	Marianna	Trepiccione	TRPMNN90H69B963X	SAN PRISCO	22/07/15	Assist Srl
DD566/2014/5244	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	privato	CASSIERE DI NEGOZIO	BELLIZZI	SA	Emanuele	Cavallo	CVLMNL91B26Z611X	BATTIPAGLIA	12/05/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5244	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	privato	CASSIERE DI NEGOZIO	BELLIZZI	SA	GIOVANNI	MARESCA	MRSGNN94P18A717N	MONTECORVINO PUGLIANO	30/04/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5244	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	privato	COMMESSO DI BANCO	BELLIZZI	SA	LUCIANO	CAPACCIO	CPCLCN88L07G039D	CAMPAGNA	28/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5244	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	GENERAL STORE DI PERROTTA P. E C. SAS	privato	COMMESSO DI VENDITA	BELLIZZI	SA	ROSA	AVALLONE	VLLRSO88L53A717Q	BATTIPAGLIA	30/01/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5246	A.D. CONSULTING SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AFRAGOLA	NA	ELENA	APREA	PRALNE87S42F839V	CASORIA	17/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5252	GENERAL STORE S.R.L.	GENERAL STORE S.R.L.	privato	COMMESSO DI VENDITA	BELLIZZI	SA	GIANLUCA	SICA	SCIGLC96P01A717G	MONTECORVINO PUGLIANO	28/07/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5252	GENERAL STORE S.R.L.	GENERAL STORE S.R.L.	privato	COMMESSO DI BANCO	SALERNO	SA	kevin	troisi	trskvn92s03h703t	SALERNO	01/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/5252	GENERAL STORE S.R.L.	GENERAL STORE S.R.L.	privato	COMMESSO DI BANCO	SALERNO	SA	mauro	nappo	nppmra91t21h703x	SALERNO	11/05/15	CPI SALERNO
DD566/2014/5261	EUROSTAMPA DI ROMANO MADDALENA	Alfa Forma srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	CARLA	DI VUOLO	DVLCRL87H63E131M	SANTA MARIA LA CARITA'	04/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/5266	Comune di Caggiano (SA)	P.S.B. Srl	pubblico	Ingegneri e professioni assimilate	CAGGIANO	SA	rosario	altilio	LTLRSR93L24A717R	CAGGIANO	14/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5266	Comune di Caggiano (SA)	P.S.B. Srl	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	CAGGIANO	SA	FRANCESCA	VALISENA	VLSFNC94T49H501O	CAGGIANO	15/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5266	Comune di Caggiano (SA)	P.S.B. Srl	pubblico	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAGGIANO	SA	MARIA	MAROTTA	MRTMRA92A43G793N	CAGGIANO	14/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5266	Comune di Caggiano (SA)	P.S.B. Srl	pubblico	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	CAGGIANO	SA	gennaro	isoldi	SLDGNR93D07G793E		15/05/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5266	COMUNE DI CAGGIANO (SA)	P.S.B. Srl	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	CAGGIANO	SA	MUSA	SUSSO	SSSMSU89C03Z317U	CAGGIANO	18/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5269	TF COSTRUZIONI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BRUSCIANO	NA	deborah	ingargiola	NGRDRH94E71F839L	BRUSCIANO	26/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5279	Servizi Controllo Qualità S.r.l.	Servizi Controllo Qualità S.r.l.	privato	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAGIOVE	CE	Rosanna	Faccio	FCCRNN90E57L719Q	CASAPULLA	27/03/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5291	RADIO PUNTO NUOVO SRL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DEL SUONO	CESINALI	AV	cristina	campisano	CMPCST86E71A509Y	CESINALI	10/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5301	COOP SOCIALE CAMPO DEI FIORI	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NOLA	NA	sebastiano	D'avanzo	DVNSST86M28L949K	VISCIANO	14/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	Giuseppe	D'Elia	DLEGPP93C02G039M	EBOLI	24/04/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	matteo	minieri	MNRMTT91T13H703D	PONTECAGNANO FAIANO	18/05/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	lucia	viola	VLILCU94H47H703O	EBOLI	30/03/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI ATTREZZATURE E BENI	BATTIPAGLIA	SA	pierpaolo	de maio	DMEPPL94C10D390F	EBOLI	08/05/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	federico	conforti	CNFFRC96S25D390Q	EBOLI	25/06/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	Giuliana	Pannetta	PNNGLN90E49G942U	EBOLI	26/06/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	BATTIPAGLIA	SA	marco manuele	spera	SPRMCM92M05H501I	EBOLI	22/07/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	ANTONINO	BUSILLO	BSLNNN88T17D390R	EBOLI	12/06/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5319	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	privato	BAGNINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BATTIPAGLIA	SA	PIETRO	GARGARO	GRGPTR92M05A717A	BATTIPAGLIA	24/06/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5328	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VOLLA	NA	Valeria	Aossa	SSAVLR96B67L259J	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	29/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5328	LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PROFESSORE DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	VOLLA	NA	chiara	esposito	SPSCHR85S58G795Y	MASSA DI SOMMA	18/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5334	STUDIO TECNICO ANGELO MIRANDA	STUDIO TECNICO ANGELO MIRANDA	privato	INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE JUNIOR	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	MARIELLA	ARRICALE	RRCMLL92H65B963V	AIROLA	02/12/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5335	GECOTOUR SAS DI CARMINE PAGNANO & C.	P.S.B. Srl	privato	CONSULENTE TURISTICO	CAIVANO	NA	KATIA	DI MASI	DMSKTA95L59B963Q	CAIVANO	08/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5346	PASTICCERIA ARTIGIANALE IL RITORNO DI CETRANGOLO ENNIO	P.S.B. Srl	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	MARIANGELA	VITA	VTIMNG95H70Z133Q	SAN GIOVANNI A PIRO	09/07/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5352	Ellemme Impianti Spa	Orienta spa	privato	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	NAPOLI	NA	Davide	Giunti	GNTDVD88L12F839N	CASORIA	02/07/15	Orienta spa
DD566/2014/5352	ELLEMME IMPIANTI SPA	Orienta spa	privato	FRIGORISTA INDUSTRIALE	MARCIANISE	CE	Luigi	Piscopo	PSCLGU91E17F839N	ARZANO	03/11/14	Orienta spa
DD566/2014/5352	Ellemme Impianti spa	Orienta spa	privato	INGEGNERE ELETTROTECNICO	NAPOLI	NA	Fabrizio	Corduas	CRDFRZ87S27F839Q	NAPOLI	27/07/15	Orienta spa
DD566/2014/5352	Ellemme Impianti Spa	Orienta spa	privato	ELETTRICISTA IMPIANTISTA DI CANTIERE	NAPOLI	NA	SIMONE	STRANO	STRSMN95R11L845O	VICO EQUENSE	28/08/15	Orienta spa
DD566/2014/5363	Supermercati Fallarino s.r.l.	FO.SVI.TER.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	APICE	BN	DANIELA	IARRICCIO	RRCDNL97S65A783Z	APICE	29/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5363	Supermercati Fallarino s.r.l.	FO.SVI.TER.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PADULI	BN	valentina	la pietra	LPTVNT95R50A783J	APICE	29/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5363	Supermercati Fallarino s.r.l.	FO.SVI.TER.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PIETRELCINA	BN	MARIA	MAZZONE	MZZMRA88L58A783R	PIETRELCINA	05/08/15	Manpower Srl
DD566/2014/5363	Supermercati Fallarino s.r.l.	FO.SVI.TER.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	VERONICA	NIZZA	NZZVNC88C47A489U	PADULI	01/09/15	Manpower Srl
DD566/2014/5382	l'APE MAIA LUDOTECA	Centro per l'impiego di Sapri	privato	OPERATORE DI LUDOTECA	SAPRI	SA	MARILISA	FERRARO	FRRMLS87L59I422W	SAPRI	04/06/15	CPI SAPRI
DD566/2014/5394	AL FORNO DI ZIO GERRY DI GIORDANO GERARDO	AL FORNO DI ZIO GERRY DI GIORDANO GERARDO	privato	FORNAIO PANIFICATORE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	giuseppe	boccia	BCCGPP92H23C129B	TERZIGNO	13/07/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5396	PARTY TRAVEL SAS DI SALVATORE CERBONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Stefania	Sepe	SPESFN88L51F839I	NAPOLI	14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5419	CESAT SRL	CESAT SRL	privato	SEGRETARIA	SALERNO	SA	Valerio	Visconti	VSCVLR95H09H703O	MONTECORVINO PUGLIANO	14/09/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5422	HABITAT S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	RIPARATORI E MANUTENTORI DI APPARECCHI E IMPIANTI TERMOIDRAULICI INDUSTRIALI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	SERVINO	SRVFNC86R04E791I	ACERRA	30/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5425	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SARNO	SA	Annalidia Pia	Carbone	CRBNLD94S43H931R	STRIANO	26/03/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5425	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SARNO	SA	Teresa	Vicidomini	VCDTRS91H43E131R	GRAGNANO	12/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5425	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	Alfonso	D'Ambrosio	DMBLNS96H23I438E	SARNO	20/04/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5425	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	LOGISTICA I SARRASTRI SOC. COOP.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	ROSA	D'AMBROSIO	DMBRSO92C51I438E	SARNO	17/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5434	CARTIERA CONFALONE	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE	MAIORI	SA	Paolo	Cioffi	CFFPLA90B11H703R	RAVELLO	31/08/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5434	CARTIERA CONFALONE	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE	MAIORI	SA	Armando	Cerrato	CRRRND92A12A509E		06/11/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5434	CARTIERA CONFALONE	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE	MAIORI	SA	fabio	de gregorio	DGRFBA92C30A509O	MONTORO	28/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5434	CARTIERA CONFALONE	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE	MAIORI	SA	Federico	De maio	DMEFRC94D13I805T	MONTORO	27/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5434	CARTIERA CONFALONE	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE	MAIORI	SA	FRANCESCO	DE STEFANO	DSTFNC92T30A509L	MONTORO	11/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5460	Dialisi Tirreno srl	Dialisi Tirreno srl	privato	AUSILIARIO OSPEDALIERO	SAPRI	SA	MARIA	CAOLO	CLAMRA90M52I422G	SANTA MARINA	28/07/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5480	SCUOLA FE.MA SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VOLLA	NA	MARIA	MARINIELLO	MRNMRA86R65F839T	NAPOLI	30/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5482	NEW.FA.DEM. SRL	NEW.FA.DEM. SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARIA	PETRILLO	PTRMRA91A65B963X	CASERTA	03/09/15	CPI CASERTA
DD566/2014/5482	NEW.FA.DEM. SRL	NEW.FA.DEM. SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	CARLO	MAIORANO	MRNCRL89R03B963Y	CASERTA	10/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/5489	CILENTO INCOMING SOCIETA CONSORTILE A R.L.	CILENTO INCOMING SOCIETA CONSORTILE A R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI	CAPACCIO	SA	Veronica	Gatta	GTTVNC86T56L628P	VALLO DELLA LUCANIA	07/10/14	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	manuela	cataldo	CTLMNL91H43A489D	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	20/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Ermelinda	Della Cerra	DLLRLN90M67A509W	FORINO	05/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Concetta	Del mauro	DLMCCT91E63A509K	MANOCALZATI	12/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	MARIKA	D'AURIA	DRAMRK89C67F839D	CASORIA	26/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	raffaella	aliberti	LBRRFL90S68A509Q	SANTA LUCIA DI SERINO	01/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	Gelsomina	Iuliano	LNIGSM87B56A509Q	PIETRADEFUSI	28/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	chiara	parziale	PRZCHR91A71A509N	MANOCALZATI	12/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI SANITARI DI RADIOLOGIA MEDICA	AVELLINO	AV	valeria	bufalo	BFLVLR87T55A509N	VALLATA	05/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	AVELLINO	AV	Daniela	Bianco	BNCDNL87D65A399L	ARIANO IRPINO	25/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5497	VILLA ESTHER SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVELLINO	AV	domenico	picone	PCNDNC90C16A509W	AVELLINO	27/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5521	Iannone&Partners di Luigi Iannone	Iannone&Partners di Luigi Iannone	privato	INGEGNERE EDILE	SALERNO	SA	MARIAROSARIA	ARIANO	RNAMRS87L63F912F	NOCERA INFERIORE	02/05/14	CPI SALERNO
DD566/2014/5523	LEONE SRL	LEONE SRL	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CAPACCIO	SA	Nicola	Andreozzi	NDRNCL86A17A717J	CAPACCIO	20/09/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5532	WOODEN ROOF S.r.l.	WOODEN ROOF S.r.l.	privato	ARCHITETTO PROGETTISTA DI STRUTTURE E SERVIZI AMBIENTE COMPATIBILI	CALITRI	AV	Maria Grazia	Orecchio	RCCMGR87L50A489D	CASTELVETERE SUL CALORE	12/04/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5547	ARMONIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	SANTOLO	D'ANIELLO	DNLSTL93C11C129S	SANT'ANTONIO ABATE	15/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/5547	armonia societa' cooperativa sociale	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARIA	AMENDOLA	MNDMRA89B58C129F	LETTERE	15/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/5555	NEMEA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	Operatori della cura estetica	CARDITO	NA	SAVINA	CIOFFI	CFFSVN85R52B963L	ORTA DI ATELLA	30/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5573	A.S.C. sas di carpentieri Achille	A.S.C. sas di carpentieri Achille	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ALESSANDRO	AMATO	MTALSN92S18F839V	MARANO DI NAPOLI	28/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	GESFOR S.R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	MARCELLO	LAMA	LMAMCL86T31F839F	NAPOLI	09/05/14	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	GESFOR S.R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	Raffaele	Micillo	MCLRFL88P23F799A	GIUGLIANO IN CAMPANIA	15/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	GESFOR S.R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	Antonio	Morlando	mrlntn86m05f839b	GIUGLIANO IN CAMPANIA	01/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	GESFOR S.R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	GIANLUIGI	PICONE	PCNGLG93R05A512B	AVERSA	02/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	GESFOR S.R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	gennaro	perrella	PRRGNR86L11F839T	NAPOLI	16/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	GESFOR S.R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	salvatore	salernitano	slrsvt93e16a512q	ARZANO	24/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5576	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	GESFOR S.R.L.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	MELANIA	VOLPICELLI	VLPMLN88L62F839N	CASORIA	14/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5606	DE LUCIA DIEGO	DE LUCIA DIEGO	privato	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	AVELLINO	AV	CARMINE	dE LUCIA	DLCCMN94S21A509Z	ATRIPALDA	23/06/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/5611	M.C. & A.C. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARIA	CONTESTABILE	CNTMRA94L55F839R	NAPOLI	25/06/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5611	M.C. & A.C. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	BARBARA	PENNINO	PNNBBR91H51F839Q	NAPOLI	15/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5619	2P COSTRUZIONI SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	GEOMETRA	PONTE	BN	GIUSEPPE	SCHIPANI	SCHGPP92B21A783I	SAN LEUCIO DEL SANNIO	09/09/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/5631	AGROPOLI CILENTO SERVIZI	FO.SVI.TER.	privato	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	AGROPOLI	SA	Stefano	Picone	PCNSFN87C27A091Z	AGROPOLI	22/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/5631	AGROPOLI CILENTO SERVIZI	FO.SVI.TER.	privato	PROFESSIONI NON QUALIFICATE	AGROPOLI	SA	Matteo	Vitale	VTLMTT92C18F839S	AGROPOLI	24/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/5652	RUGGIERO PASQUALE	RUGGIERO PASQUALE	privato	CUOCO DI RISTORANTE	MOIO DELLA CIVITELLA	SA	Piero	Pilerci	PLRPRI88P29L628X	MOIO DELLA CIVITELLA	03/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5654	Combas S.r.l.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gennaro	De Santo	dsngnr87h10f839z	NAPOLI	05/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5667	ROXY BAR DI SPAGNUOLO PIETRO	Centro per l'impiego di Sapri	privato	BARISTA	CASELLE IN PITTARI	SA	Ilaria	Spagnuolo	SPGLRI94M61I422M	CASELLE IN PITTARI	18/02/15	CPI SAPRI
DD566/2014/5669	Mix Communication srl	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	AGENTI DI COMMERCIO	SALERNO	SA	MARCO	CASCONE	CSCMRC86P24A717U	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	19/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/5671	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	PSICOLOGO SOCIALE	SARNO	SA	lucia	de blasio	DBLLCU87C58F912F	SARNO	28/04/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/5671	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	FOTOGRAFO	SARNO	SA	Gian Lorenzo	Fiume	FMIGLR85L25I438X	SARNO	31/10/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/5671	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	AVVOCATO	SARNO	SA	Antonio	Ascolese	SCLNTN89L14I438J	SARNO	12/05/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/5671	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	INTERPRETE	SARNO	SA	Laura	Balsamà	BLSLRA88S65H264X	SARNO	27/03/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/5671	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	ASSISTENTE SOCIALE	SARNO	SA	Anna	Annunziata	nnnnna89s47i438e	NOCERA INFERIORE	24/11/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/5671	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	RESTAURATORE DI LIBRI	SARNO	SA	Alfredo	Esposito	SPSLRD85C07I438Q	SARNO	09/12/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/5671	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	SOCIOLOGO	SARNO	SA	Antonietta	Mancusi	mncnnt84s60i438n	SARNO	18/06/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/5696	HOBBY POINT DI SALVATORE CACACE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ALFONSO	D'ANIELLO	DNLLNS94P04C129F	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/03/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	ROSA	D'ANNA	DNNRSO86H50A509J	BAIANO	14/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	Francesco Saverio	d'Argenio	drgfnc92m09a509g	AVELLINO	31/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	PAOLA FRANCESCA	GUANCI	GNCPFR88H62A489P	ATRIPALDA	14/07/15	WINTIME S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVELLINO	AV	ANTONIO LUCA	SIMONIELLO	SMNNNL92E29A509V	SANT'ANGELO ALL'ESCA	23/01/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	AVELLINO	AV	Michela Ester	De Angelis	DNGMHL87C70A509S	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	26/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Katia	Dello Iacono	DLLKTA91R55A489C	MONTEMILETTO	29/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	GIANLUCA	GALLO	GLLGLC86D11A509F	MONTEMARANO	17/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	VALENTINA ANTONIETTA	MATTEO	MTTVNT86R54A509K	NUSCO	20/05/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Fabiana	Mazzone	MZZFBN90R55A509J	PIETRASTORNINA	24/08/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Jessica	Di Paolo	DPLJSC90L50A489O	TORELLA DEI LOMBARDI	02/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5707	IL SORRISO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Giovanna	Mancini	MNCGNN94A50A509L	TORELLA DEI LOMBARDI	02/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5710	SAU S.R.L.	SAU S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	PAOLA	CIGLIANO	CGLPLA88A66F839B	NAPOLI	10/11/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5714	PERNA PASQUALE	PERNA PASQUALE	privato	MECCANICI DI PRECISIONE	TORRE ANNUNZIATA	NA	GENEROSO	DONNARUMMA	DNNGRS95E01C129C	SANTA MARIA LA CARITA'	09/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/5732	LANGELLA MARIO SRL	GESFOR S.R.L.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VOLLA	NA	LUIGI	OSTETRICO	STTLGU97E30M289W	CASALNUOVO DI NAPOLI	17/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5761	ECOBUILDING SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	SOLOFRA	AV	MICHELE	GILIBERTI	GLBMHL94D10I805K	SOLOFRA	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5768	AVV. ALBINO ALBINO	AVV. ALBINO ALBINO	privato	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	CORREALE	CRRFNC96R69F839L	NAPOLI	07/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/5808	GIUSTO S.A.S. DI ROSARIO TONY GIUSTO & C.	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	FONTANAROSA	AV	Teresa	Iannuzzo	NNZTRS94D46A509E	FONTANAROSA	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5823	società cooperativa mille colori	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INSEGNANTE DI ASILO NIDO	NOLA	NA	MARIA	DI PALMA	DPLMRA95A42F924P	MARIGLIANO	24/03/15	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/5823	società cooperativa mille colori	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INSEGNANTE DI ASILO NIDO	NOLA	NA	CARMELA	GUIDA	GDUCML86R69F924G	NOLA	09/02/15	CPI NOLA
DD566/2014/5823	società cooperativa mille colori	Centro per l'Impiego di Nola	privato	INSEGNANTE DI ASILO NIDO	NOLA	NA	Anna	Ammaturo	MMTNNA88B47H860C	NOLA	23/07/15	CPI NOLA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	elisabetta	brandi	BRNLBT96A52A512U	AVERSA	01/08/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	ROSA	MOLITIERNO	MLTRSO92B50I234K	CASALUCE	03/08/15	CPI AVERSA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	luigi	andreozzi	NDRLGU92R10A512Z	AVERSA	01/08/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	DANIELE	RUSSO	RSSDNL94H17A512V	AVERSA	31/07/15	CPI AVERSA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Carlo	Belardo	BLRCRL86A22F799V	VILLARICCA	12/02/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	DARIO	BARBIERI	BRBDRA85A04F839G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/01/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	STEFANO	IBISCO	BSCSFN88L31A509F	SAVIANO	13/10/14	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	ANGELO	BATTICORE	BTTNGL93B26A091T	SINALUNGA	22/04/15	CPI NOLA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	MARIO	CASTELLI	CSTMRA88C26F839Y	CASANDRINO	14/05/14	CPI AVERSA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	fabio	diana	DNIFBA88L16F839J	CASAL DI PRINCIPE	01/08/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	MARGHERITA	D'ANNA	DNNMGH90D63B963U	MARCIANISE	25/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	FRANCESCO	DE ROSA	DRSFNC93S09F839M	MELITO DI NAPOLI	19/05/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Pietro	Fuso	FSUPTR89P26F799L	VILLARICCA	18/09/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	luigi	parisi	PRSLGU89D28F839A	CASORIA	08/05/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Giuseppe	Raia	RAIGPP95L07G190K	SOMMA VESUVIANA	16/06/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	Armando	Schiavone	SCHRND88D11A512V	CASAL DI PRINCIPE	07/04/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	daniela	santaniello	sntdnl89t61a984d	NOLA	09/04/15	CPI NOLA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	AVERSA	CE	armando	borrelli	BRRRND86L14L259Q	ERCOLANO	05/05/14	CPI PORTICI
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	AVERSA	CE	Enzo	Sodano	SDNNZE90H11F205H	CASORIA	03/07/15	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	AVERSA	CE	ANTONELLA	SAVASTANO	SVSNNL86H58C361O	CAVA DE' TIRRENI	23/02/15	CPI MAIORI
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	AVERSA	CE	PASQUALE	GRAPPA	GRPPQL87R11F839U	SANT'ANTIMO	13/09/14	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	AVERSA	CE	alessio	mattei	MTTLSS91R19G596F	GIOIA SANNITICA	25/09/14	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	AVERSA	CE	Salvatore	Piscopo	PSCSVT87L20L259S	TORRE DEL GRECO	27/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	AVERSA	CE	natalino	aruta	rtanln90l03f839i	NAPOLI	16/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	AVERSA	CE	Michele	Trinchese	TRNMHL85S28H860Z	ROCCARAINOLA	16/07/15	CPI NOLA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESA	CE	GIOVANNA	CIMMINO	CMMGNN86H56F839C	CURTI	14/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESA	CE	ROBERTA	LEONE	LNERRT88S69F839C	CAIVANO	29/06/15	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESA	CE	GAETANO	MARONE	MRNGTN92A10A024W	ACERRA	28/06/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESA	CE	francesco	andreozzi	ndrfnc85l28a512w	ORTA DI ATELLA	01/05/14	CPI AVERSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CESA	CE	Francesco	Tortora	TRTFNC92C15F839G	AFRAGOLA	29/06/14	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CESA	CE	GIOVANNA	MAGRI	MGRGNN86M71F839N	CAIVANO	05/06/15	Synergie Italia Agenzia per il lavoro spa
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	CESA	CE	Vitantonio	Nuzzi	NZZVNT91A06F839G	NAPOLI	06/05/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	CESA	CE	Biagio	Petrocelli	PTRBGI92S12F839N	SUCCIVO	14/07/15	CPI AVERSA
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	CESA	CE	Antonio	Loffredo	LFFNTN89M09F839V	PORTICI	18/01/15	CPI PORTICI
DD566/2014/5825	I.P.S.E.O. "R. DRENGOT"	IDEEAZIONEIMPRESA SRL	pubblico	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	CESA	CE	Emma	Mercolella	MRCMME90C51A024N	AFRAGOLA	26/04/15	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/5831	SANTILLO ALFONSO	P.S.B. Srl	privato	INGEGNERI INDUSTRIALI E GESTIONALI	NAPOLI	NA	Rosa	Belgiorno	BLGRSO89A62F839B	AFRAGOLA	23/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5832	Comune di Olevano sul Tusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	francesca	montella	MNTFNC93T50A717V	OLEVANO SUL TUSCIANO	01/03/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5832	Comune di Olevano sul Tusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	FRANCESCO	CARBONE	CRBFNC89C21A717P	OLEVANO SUL TUSCIANO	03/03/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5832	Comune di Olevano sul Tusciano	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	OLEVANO SUL TUSCIANO	SA	simone	pignataro	PGNSMN92C13G023A	OLEVANO SUL TUSCIANO	12/03/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5834	T.L. - TRASPORTI E LOGISTICA - SOC. COOP.	T.L. - TRASPORTI E LOGISTICA - SOC. COOP.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	Arturo	Ciaramella	CRMRTR87C07A512Z	CASALUCE	09/09/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5854	ESSETI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	SONIA	MARINELLI	MRNSNO91T70F839R		14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5885	GALANTE GIUSEPPE	GESFOR S.R.L.	privato	GELATAI	FRATTAMAGGIORE	NA	SALVATORE	GALANTE	GLNSVT86S04F839F	CARDITO	11/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5892	Large Systems s.a.s.	Orienta spa	privato	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	NAPOLI	NA	VINCENZO	CIMMELLI	CMMVCN88L06F839M	NAPOLI	07/05/14	Orienta spa
DD566/2014/5892	Large Systems sas	Orienta spa	privato	SPECIALISTA DI APPLICAZIONI WEB E MULTIMEDIALI	NAPOLI	NA	Manuele	Cozzolino	CZZMNL89L31F839X	NAPOLI	15/07/15	Orienta spa
DD566/2014/5906	ASSOCIAZIONE ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	CASERTA	CE	ROSA MAURA	CASTELLANO	CSTRMR88B60F839P	POZZUOLI	05/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5906	ASSOCIAZIONE ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	CASERTA	CE	PAOLO	COVIELLO	CVLPLA94A29A512N	TRENTOLA DUCENTA	07/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5906	ASSOCIAZIONE ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	CASERTA	CE	RAFFAELE	DI BIASE	DBSRFL91P18B963L	AVERSA	29/11/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5906	ASSOCIAZIONE ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	CASERTA	CE	VALENTINA	DI CRESCE	DCRVNT86R47L083C	CARINOLA	07/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5906	ASSOCIAZIONE ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	CASERTA	CE	GIORGIO	RAUCCI	RCCGRG87E20E932C	TRENTOLA DUCENTA	26/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5906	ASSOCIAZIONE ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	CASERTA	CE	MARIA ROSARIA	SANTORO	SNTMRS95M48F839K	TRENTOLA DUCENTA	07/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5906	ASSOCIAZIONE ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	CASERTA	CE	GIUSEPPE	TURCO	TRCGPP90P13A512H	CESA	20/03/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5908	VI MAX SNC DI CIALEO VITO E SIBILIA MASSIMILIANO	VI MAX SNC DI CIALEO VITO E SIBILIA MASSIMILIANO	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CALITRI	AV	Florentina	Ivascau	VSCFRN90H47Z129K	CALITRI	23/07/15	CPI CALITRI
DD566/2014/5920	SO.GE.A.S. SRL	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SCAMPITELLA	AV	ANTHONY	D'INDIO	DNDNHN93L06A952O	MIRABELLA ECLANO	17/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5933	LIGUORI SAS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLE AGENZIE DI POMPE FUNEBRI	NAPOLI	NA	armando	ferro	frrrnd86c25f839p	NAPOLI	23/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/5938	GMA	WINTIME S.P.A.	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	VINCENZO	CIOFFI	CFFVCN94P12F839O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/02/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5938	GMA	WINTIME S.P.A.	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Antony	Olivieri	LVRNNY96R14F839B	NAPOLI	23/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5938	GMA GENERALE MECCATRONICA APPLICATA SRL	WINTIME S.P.A.	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	LAYLA	CIMMINO	CMMLYL96D45F839Y	QUARTO	24/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5938	GMA GENERALE MECCATRONICA APPLICATA SRL	WINTIME S.P.A.	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Simone	Riccardi	RCCSMN97M09G795U	NAPOLI	24/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5938	GMA GENERALE MECCATRONICA APPLICATA SRL	WINTIME S.P.A.	privato	TECNICI DELLA PRODUZIONE MANIFATTURIERA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	emanuele	riccio	RCCMNL92C14A535V	BACOLI	24/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/5945	PRINT&SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER TIPOGRAFIA E STAMPA SU CARTA E CARTONE	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	GIACOMO	FERRARA	FRRGCM92L28F839B	NAPOLI	17/03/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5948	SCHIAVONE ANNA	SCHIAVONE ANNA	privato	CASSIERE DI PUBBLICO ESERCIZIO	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	Anna	Coronella	CRNNNA95L58B963I	CASAL DI PRINCIPE	16/11/14	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/5958	automercato stabia srl	GESFOR S.R.L.	privato	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MIRKO	D'AURIA	DRAMRK91L16I483Z	SCAFATI	30/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	GIUSEPPE	DI GREZIA	DGRGPP88R28A509F	MERCOGLIANO	09/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	domenico	giordano	grddnc96e10h703d	MONTECORVINO PUGLIANO	09/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	RADOLFO	SODANO	SDNRLF86R31A091D	AGROPOLI	09/05/14	CPI AGROPOLI
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SPECIALISTI IN CONTABILITÀ	SALERNO	SA	Nunzia	Tescione	TSCNNZ91T47H703B	SALERNO	30/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	LUCA	CUFFARO	CFFLCU91E20F839L	PELLEZZANO	30/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	MARIANGELA	CONTE	CNTMNG91S47G039A	PALOMONTE	14/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	Ester	Di Salvo	dslstr91s51h703s	VIETRI SUL MARE	06/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	JESSICA	GIORDANO	GRDJSC94H54D390I	PALOMONTE	30/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	alessandro	iula	LIULSN94M21D390Z	EBOLI	08/05/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/5962	PATRONATO ACAI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	VERONICA	ZOTTOLI	ZTTVNC85P49A717E	EBOLI	03/12/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/5963	CO.IMP S.R.L.	TIME VISION	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	MARIAROSARIA	ESPOSITO	SPSMRS94A43F839G	NAPOLI	04/05/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/5963	CO.IMP S.R.L.	TIME VISION	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	mirko	paduano	pdnmrk88d10l259e	TRECASE	09/04/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/5967	C&C MULTISERVICE SOC. COOP. A R.L.	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CAMPOSANO	NA	rubina	curci	CRCRBN94L67A509N	CAMPOSANO	31/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/5986	FARMACIA DR. ZACCARIELLO RAFFAELE	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MONTE DI PROCIDA	NA	Silvana	Rea	REASVN87C68C495N	CERCOLA	09/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5989	DIESSE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	ANTON JULIYAN THAMEL	WARNAKULA SURIYA	WRNNNJ92A04Z209D	NAPOLI	25/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5989	DIESSE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONFEZIONATORI DI PELLETTERIA	NAPOLI	NA	THILINA ASHAN FERNANDO	WARNAKULA SURIYA MAHALEKAM AGE	WRNTLN93R03Z209D	NAPOLI	25/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/5993	MARTUSCIELLO ROSARIO	GESFOR S.R.L.	privato	MACELLAI E ABBATTITORI DI ANIMALI	NAPOLI	NA	GIOVANNI	MARTUSCIEL LO	MRTGNN90H30F839W	NAPOLI	01/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/5997	NEW ELECTRA SRL	Alfa Forma srl	privato	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	PIANO DI SORRENTO	NA	ROBERTA	VANACORE	VNCRRT95R49L845W	VICO EQUENSE	30/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/5997	NEW ELECTRA SRL	Alfa Forma srl	privato	INSTALLATORI E RIPARATORI DI IMPIANTI ELETTRICI INDUSTRIALI	PIANO DI SORRENTO	NA	mara	izzo	ZZIMRA96L57I862W	SANT'AGNELLO	01/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6007	AcK srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	Andrea	D'Angelo	DNGNDR85S02A717S	SALERNO	31/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6011	SUICRA' SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SAVIANO	NA	Raffaele	Sposito	SPSRFL91P03A024U	ACERRA	22/07/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6014	Autolavaggio 4 venti di Perna Ciro	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTO AL LAVAGGIO MANUALE DEI VEICOLI	ERCOLANO	NA	Salvatore	Bottigliero	BTTSVT87C16L259N	ERCOLANO	17/07/15	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/6022	Romano S.a.s. di Romano Nicola & C.	Geaform s.r.l.	privato	Addetti alle vendite	NAPOLI	NA	Filomena	Palladino	pllfmn87h60f839w	CASAVATORE	04/06/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6025	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	LETIZIA	CUOMO	CMULTZ89R48F839I	MELITO DI NAPOLI	04/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	rosa	coppola	CPPRSO95P54B963O	CASERTA	24/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	rosa	merola	MRLRSO89H57B715Z	CASAPULLA	16/02/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	PAOLO	SILVERIO	SLVPLA95E06B963H	CASERTA	18/12/14	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	Filomena	Santone	SNTFMN92C71I234F	SANTA MARIA CAPUA VETERE	12/12/14	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	BIOLOGO	CASTEL MORRONE	CE	MEDEA	CRISTILLO	CRSMDE86B51B963S	CASAPULLA	13/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	BIOLOGO	CASTEL MORRONE	CE	giuseppina	pirozzi	PRZGPP89B41B963E	SAN CIPRIANO D'AVERSA	31/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	BIOLOGO	CASTEL MORRONE	CE	Alessandra	Villano	VLLLSN89A66B963Q	CASTEL MORRONE	31/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	INFERMIERE	CASTEL MORRONE	CE	MARGHERITA	GIANNETTI	GNNMGH89L61I234P	SANTA MARIA CAPUA VETERE	03/12/14	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	INFERMIERE	CASTEL MORRONE	CE	MASSIMO	SCIALLA	SCLMSM87A08B963F	CASAPULLA	03/12/14	CPI CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	INFERMIERE	CASTEL MORRONE	CE	MARY	STELLATO	STLMRY92E71B715U	MACERATA CAMPANIA	22/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	INFERMIERE	CASTEL MORRONE	CE	Vincenza	Tabacchino	TBCVCN87M49G596P	PIETRAMELARA	19/07/15	CPI CAPUA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	INFERMIERE	CASTEL MORRONE	CE	PAOLA	AVIZZANO	VZZPLA88B65B963C	CASERTA	09/12/14	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	PSICOLOGO CLINICO	CASTEL MORRONE	CE	Miriam	Petrillo	PTRMRM89E52B963O	CASERTA	14/04/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	PSICOLOGO CLINICO	CASTEL MORRONE	CE	armida	tarquini	TRQRMD90A42B715I	SPARANISE	25/06/15	CPI TEANO
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	FISIOTERAPISTA	CASTEL MORRONE	CE	EMANUELA	DE VITO	DVTMNL92H51B963J	CASERTA	18/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	FISIOTERAPISTA	CASTEL MORRONE	CE	Vincenzo	Martino	MRTVCN89T30B963N	CASERTA	24/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	FISIOTERAPISTA	CASTEL MORRONE	CE	Vincenzo	Tramontano	TRMVCN91D23E791A	MADDALONI	16/06/15	CPI MADDALONI
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASTEL MORRONE	CE	Luigi	Cianciola	CNCLGU86P27B963V	CASERTA	24/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASTEL MORRONE	CE	Francesca	Caterino	CTRFNC88B47B963M	CASERTA	23/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASTEL MORRONE	CE	Nicola	Caterino	CTRNCL91E23B963G	CASERTA	22/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6030	RE.RI.F S.R.L.	RE.RI.F S.R.L.	privato	AUSILIARIO SANITARIO PORTANTINO	CASTEL MORRONE	CE	IDA	MARZULLO	MRZDIA87P58B963M	CASAPULLA	24/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6044	PIRO PARTY DI NASTA LUCIA	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	ANTONIETTA	CAPPIELLO	CPPNNT94M68E932U	MARCIANISE	31/03/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6045	Fratelli Taranto S.n.c. di Ciro e Patrizia Taranto	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MELITO DI NAPOLI	NA	annarita	maisto	MSTNRT95H63A512J	MELITO DI NAPOLI	27/03/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6058	SENECA DOT COM S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	BENEVENTO	BN	FEDERICO PIETRO	VARRICCHIO	VRRFRC94S12A783V	SAN LEUCIO DEL SANNIO	05/02/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6071	FALEGNAMERIA DI PETRILLO CARMINE	P.S.B. Srl	privato	FALEGNAMI	MONTEMILETTO	AV	Antonio	Petrillo	PTRNTN93L02A509H	MONTEMILETTO	23/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6085	PELUSO SABATO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	ACERRA	NA	ANGELA	RENELLA	RNLNGL86H57E791C	ACERRA	05/05/15	CPI NOLA
DD566/2014/6087	FARMACIA COZZOLINO E VECCHIONE DEL DOTT. FRANCESCO CALCAGNO E C. S.N.C	P.S.B. Srl	privato	FARMACISTA	NAPOLI	NA	MARIANTONIA	COSTANZO	CSTMNT88P43F839V	ORTA DI ATELLA	30/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6091	BLU PLAST S.R.L.	BLU PLAST S.R.L.	privato	ADDETTO ALLA ESTRUSIONE PER MATERIE PLASTICHE	PAGANI	SA	davide	del giudice	DLGDVD94C02F839C	NOCERA INFERIORE	29/04/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6093	Studio Giaccoli	Studio Giaccoli	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NOCERA SUPERIORE	SA	MARIO	CIMINO	CMNMRA86A09F912G	NOCERA SUPERIORE	19/11/14	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6105	BABY CLUB SOC. COOP.	BABY CLUB SOC. COOP.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	PAGANI	SA	CONCETTA	BACCARO	BCCCCT87E57I483S	PAGANI	24/11/14	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6115	ZUCCARINO MADONNINA DELLE RISORSE S.A.S. DI	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLE AGENZIE DI POMPE FUNEBRI	GROTTAMINARDA	AV	Jessica	Cataruozzolo	CTRJSC94D67A399R	GROTTAMINARDA	22/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6116	G.E.SERVICE SRLS	G.E.SERVICE SRLS	privato	OPERAI ADDETTI AI SERVIZI DI IGIENE E PULIZIA	MONTESARCHIO	BN	TRACY	SIMEONE	SMNTCY94B55A399Q	MONTESARCHIO	21/07/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/6119	G.N.A. Polistirolo s.a.s.	Geaform s.r.l.	privato	DECORATORI E STUCCATORI EDILI	SUCCIVO	CE	marzia	grassi	GRSMRZ85H49B963I	SANT'ARPINO	03/04/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6132	TEMA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUARTO	NA	CIRO	RANIERI	RNRCRI91S21F799F	VILLARICCA	28/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6141	IORIO TRASPORTI E LOGISTICA SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI ESECUTIVE NEL LAVORO D'UFFICIO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	Antonio	D'Alise	DLSNTN96M10E791R	CASALNUOVO DI NAPOLI	20/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6147	Studio Eureka S.r.l.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	RECEPTIONIST	VOLLA	NA	Carmen	Vollaro	VLLCMN95C69F839I	SANT'ANASTASIA	29/06/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6151	DUGENTA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	DUGENTA	BN	LUIGI	AUTUORI	TRALGU94S09F839C	DUGENTA	21/11/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/6151	DUGENTA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	DUGENTA	BN	ANNA	IOANNI	NNINNA92R50E791W	DUGENTA	15/01/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/6151	DUGENTA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	pubblico	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	DUGENTA	BN	ANGELA	BENNARDO	BNNNGL89E64L086D	DUGENTA	30/03/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/6158	Medinok S.p.A.	P.S.B. Srl	privato	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	VOLLA	NA	CARMINE	FIERRO	FRRCMN96E08H703B	NOCERA INFERIORE	04/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6159	FRUTTA & CO. SRL	FRUTTA & CO. SRL	privato	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SALERNO	SA	MAURIZIO	MELELLA	MLLMRZ89M24A717O	BATTIPAGLIA	09/06/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6160	FRUTTISSIMA S.R.L.	FRUTTISSIMA S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	SALERNO	SA	DANIEL	TIMARU	TMRDNL93D12Z129X	SALERNO	07/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6176	FARS S.r.l.	Manpower Srl	privato	GRAFICO IMPAGINATORE WEB	MARCIANISE	CE	Pasquale	Gionti	GNTPQL86M24B963H	SAN NICOLA LA STRADA	20/05/15	Manpower Srl
DD566/2014/6179	Capasso Gennaro	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Sara	Capasso	CPSSRA94H46F839L	NAPOLI	03/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6198	ESSA COSTRUZIONI SOCIETA' COOP. A R.L.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	ANTONIO	BEATO	BTENTN92S06F839K	PORTICI	05/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6198	ESSA COSTRUZIONI SOCIETA' COOP. A R.L.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	AVELLINO	AV	Domenico	Capasso	CPSDNC87D11G812S	BRUSCIANO	16/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6198	ESSA COSTRUZIONI SOCIETA' COOP. A R.L.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELLA COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRADE, DIGHE E ALTRE OPERE PUBBLICHE	AVELLINO	AV	Daniele	Ruggiero	RGGDNL93D01A509Y	MARIGLIANELLA	05/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6199	GETI	WINTIME S.P.A.	privato	DISEGNATORE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	francesco	de girolamo	DGRFNC95R03F839H	MARIGLIANO	24/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6201	GETI	WINTIME S.P.A.	privato	DISEGNATORE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	VITALIANO	TURBOLI	TRBVLN89P28F839N	BRUSCIANO	26/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6205	AWELCO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	TECNICI MECCANICI	AVELLINO	AV	FELICE	GREGORIO	GRGFLC91H17A509T	TORELLA DEI LOMBARDI	22/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6211	FUTURA 2 SRL	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE DI TELEMARKETING	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Andrea	Rispoli	RSPNDR86A19C129J	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/09/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/6211	FUTURA 2 SRL	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE DI TELEMARKETING	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	Elena	Vicentini	VCNLNE85R46L781Y	VERONA	28/09/14	Alfa Forma srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6217	Antocap di Gallo Graziella	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	SARTI	SASSANO	SA	Teresa	De Lettieri	DLTTRS93B56E409Z	SASSANO	24/03/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6223	UNA HOTEL	Intelliform S.p.A.	privato	RECEPTIONIST	NAPOLI	NA	MARTINA	MAZZARELLA	MZZMTN90D60I138O	NAPOLI	07/05/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/6227	attrezzeria di precisione salernitana	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	SALERNO	SA	federico	califano	CLFFRC95S25D390N	BATTIPAGLIA	19/03/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6228	THE DREAM SAS DI SPOSITO NUNZIO E CO.	THE DREAM SAS DI SPOSITO NUNZIO E CO.	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	POMIGLIANO D'ARCO	NA	GIANPAOLO	MENNONE	MNNGPL94P05A509Q	SCISCIANO	09/02/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/6239	RICCI COSTRUZIONI SRL	P.S.B. Srl	privato	ARCHITETTI	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	Giuseppe	Grieco	grcgpp85h03a509n	BONITO	01/07/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/6244	TORO GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	CALVIZZANO	NA	TOMMASO	IANNICIELLO	NNCTMS91T18F839P	NAPOLI	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6263	Stabile Raffaella	Geaform s.r.l.	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	Andrea	Stabile	STBNDR94M18F839X	NAPOLI	16/06/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6264	SALUS S.A.S. ANALISI CLINICHE DI DELLA CORTE NICOLA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	FABIO	MUSELLA	MSLFBA87E10F839A	NAPOLI	07/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6266	CARDIOSUD S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Ilenia	D'Avanzo	dvnlni91a43f839N	NAPOLI	08/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6270	alfa impianti di russo giuseppe	Alfa Forma srl	privato	IDRAULICO	PIANO DI SORRENTO	NA	costantino	russo	RSSCTN95E21L845V	PIANO DI SORRENTO	01/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6278	TEKNOSUD	WINTIME S.P.A.	privato	DISEGNATORE MECCANICO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Marco	MINUTOLO	MNTMRC91L11F839M	CASTELLO DI CISTERNA	17/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6282	BELCOPE SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	NAPOLI	NA	MARIKA	CUOMO	CMUMRK96E48F839O	MUGNANO DI NAPOLI	28/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6287	dega srl	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO AL CARICO E SCARICO DI MERCI	VICO EQUENSE	NA	vincenzo	rubicondo	RBCVCN94C26C129V	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/09/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/6294	PHYSIOTHERAPY S.N.C. DI PISANI MARCO E D'ISANTO BRUNO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	FISIOTERAPISTA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Antonella	De Rosa	DRSNNL92R52A509Z	ROCCARAINOLA	03/12/14	CPI NOLA
DD566/2014/6297	ICOLARI ANTONIO	ICOLARI ANTONIO	privato	GOMMISTA	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	MARIO	ICOLARI	CLRMRA91E29A783A	SANT'AGATA DE' GOTI	31/07/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/6301	DIPAMA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	GIOVANNI	BASSO	BSSGNN91H10F839C	NAPOLI	09/04/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6301	DIPAMA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	LUCA	DI GENNARO	DGNLCU93L30F839T	CARDITO	30/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6301	DIPAMA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	ANNAMARIA	D'AGOSTINO	DGSNMR88E55E791B	CRISPANO	10/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6301	DIPAMA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	Sergio	Gavinelli Minieri	GVNSRG95S28Z138M	NAPOLI	10/10/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6301	DIPAMA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	VITO	INGRASCIOTTA	NGRVTI90P14F839D	CARDITO	21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6301	DIPAMA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	Raffaella	Silvestre	SLVRFL95R69F839B	FRATTAMINORE	09/04/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6301	DIPAMA SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASORIA	NA	GREGORY	AULETTA	LTTGGR93M02F839O	CARDITO	02/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6306	CROCCO ARREDAMENTI S.R.L.	CROCCO ARREDAMENTI S.R.L.	privato	TECNICO VENDITE ON-LINE	CASAPULLA	CE	Maria Eleonora	Cicatiello	CCTMLN93P62Z154X	SANTA MARIA CAPUA VETERE	20/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6306	CROCCO ARREDAMENTI S.R.L.	CROCCO ARREDAMENTI S.R.L.	privato	TECNICO VENDITE ON-LINE	CASAPULLA	CE	Andrea	Madonna	MDNNDR86M20L949Z	SAN TAMMARO	09/03/15	CPI CAPUA
DD566/2014/6313	PRONTO INTERVENTO STABIA	AMESCI	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Alessandro	De Marco	DMRLSN96R26C129K	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/07/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/6326	Valentini Stefano	Geaform s.r.l.	privato	Addetti alle vendite	ISCHIA	NA	Maria	Faustico	FSTMRA90D55F839D	NAPOLI	12/05/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6332	C.I.D.A. S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	TORREFATTORE DI CAFFÈ	NAPOLI	NA	Pasquale	Villanova	VLLPQL90T17A024S	CARDITO	16/06/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6337	Yobel società cooperativa sociale a r.l.	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Simona	Cortese	CRTSMN90M53L628B	FUTANI	07/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6337	Yobel società cooperativa sociale a r.l.	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	MAURA	GUGLIELMINI	GGLMRA89L46L628N	VALLO DELLA LUCANIA	26/11/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6340	cooperativa sociale	cooperativa sociale	privato	ADDETTO ALL'INFANZIA CON FUNZIONI EDUCATIVE	MONTORO	AV	margherita	di iasi	DSIMGH88P53A509Y	VAL BREMBILLA	17/07/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/6344	g-local di Siervo Antonietta	P.S.B. Srl	privato	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	TEGGIANO	SA	MARIANNA	MORELLO	MRLMNN88B65G793N	TEGGIANO	27/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6348	ARTE E PASTA DEI GIOVANI PASTAI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	ARTE E PASTA DEI GIOVANI PASTAI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BOSCOREALE	NA	antonio	pizzigallo	PZZNTN87T05G813V	SCAFATI	06/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6349	SOFIR SRL	SOFIR SRL	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ANGRI	SA	ANNUNZIATA ANNA	SCALA	SCLNNZ95D50A509T	SANT'ANTONIO ABATE	09/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	Comune di Albanella	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ALBANELLA	SA	Francesco	Letizia	LTZFNC93C18G039X	ALBANELLA	21/04/15	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	Comune di Albanella	pubblico	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	ALBANELLA	SA	Carmen	Pipolo	PPLCMN95D65A717M	ALBANELLA	14/04/15	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	Comune di Albanella	pubblico	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	ALBANELLA	SA	alessia	de vita	DVTLSS91T50H703A	ALBANELLA	15/10/14	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	Comune di Albanella	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ALBANELLA	SA	Marianna	Cammarano	CMMMNN92E51A717W	ALBANELLA	24/06/15	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/6354	Comune di Albanella	Comune di Albanella	pubblico	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ALBANELLA	SA	Lemuel	Generosa	gnrlml92s01a091r	ALBANELLA	07/07/15	CPI ROCCADASPIDE
DD566/2014/6355	Società Cooperativa San Paolo	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORE SOCIOSANITARIO	PESCO SANNITA	BN	Marialucia	Morante	MRNMLC89S63A783C	BENEVENTO	27/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6356	ASSICURAZIONI PAGLIUCA	P.S.B. Srl	privato	AGENTI ASSICURATIVI	AVELLINO	AV	Giovanna	Forcellati	FRCGNN90P54A489U	MONTEMILETTO	30/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6373	MERCURIO D'ORO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MASSIMILIANA	BIANCHI	BNCMSM88T55H703O	SANTA MARIA CAPUA VETERE	23/07/15	WINTIME S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6373	MERCURIO D'ORO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MARIA	CAGGIANO	CGGMRA94C53G596B	PIETRAVAIRANO	28/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6373	MERCURIO D'ORO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	ANGELINA	CARUSONE	CRSNLN86M52B963W	VITULAZIO	14/11/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6373	MERCURIO D'ORO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	CLARISSA	COPPOLA	CPPCRS92E41B963S	CAPUA	29/05/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6373	MERCURIO D'ORO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	maria carmela	di muccio	dmcmcr89h43g596b	VAIRANO PATENORA	31/07/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6373	MERCURIO D'ORO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	SILVIA	ZANFAGNA	ZNFSLV87A69B791R	VAIRANO PATENORA	24/09/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6376	ILTEX S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	MATTEO	VIGNIS	VGNMTT92M05F839B	NAPOLI	23/01/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6387	PROYECTO ESPANA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN AGENZIA DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	Carmen	De Prisco	DPRCMN87C62F839X	GIUGLIANO IN CAMPANIA	24/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6396	DENMAT ITALIA SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ODONTOTECNICO	BARONISSI	SA	ALFONSO	CESARANO	CSRLNS93R03G813W	SCAFATI	04/09/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6405	BRIGANTE ENGINEERING S.R.L.	BRIGANTE ENGINEERING S.R.L.	privato	INGEGNERE CIVILE	NAPOLI	NA	GIORGIO	LAURO	LRAGRG89P29F839O	NAPOLI	03/03/15	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/6416	VIENTO ENERGIA S.R.L.	VIENTO ENERGIA S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ZUNGOLI	AV	Ludovica	Maraia	MRALVC93C58A399T	ZUNGOLI	04/03/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/6420	Istituto San Giuseppe Srl	Istituto San Giuseppe Srl	privato	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	PAGANI	SA	SARA	PADOVANO	PDVSRA89S70F912S	CORBARA	06/01/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/6420	Istituto San Giuseppe Srl	Istituto San Giuseppe Srl	privato	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	PAGANI	SA	Stefano	Scarano	SCRSFN92D30A717F	ROCCAPIEMONTE	10/03/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6420	Istituto San Giuseppe Srl	Istituto San Giuseppe Srl	privato	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	PAGANI	SA	Davide	Abate	BTADVD91C15F912F	PAGANI	15/12/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6420	Istituto San Giuseppe Srl	Istituto San Giuseppe Srl	privato	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	PAGANI	SA	chiara	tagliamonte	TGLCHR96S66G230F	PAGANI	21/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6423	FARMACIA CINQUANTA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	FARMACISTI	SESSA AURUNCA	CE	martina	mastrostefano	MSTMTN86H47F839S	SESSA AURUNCA	27/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6426	FARMACIA SCHIAVONE MASSIMO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	FARMACISTI	SESSA AURUNCA	CE	ROSARIA FRANCESCA	DI MARCO	DMRRRF90M66D708A	SESSA AURUNCA	27/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6431	RIPELL SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SOLOFRA	AV	soccorso	franco	FRNSCR95C07I805W	SOLOFRA	04/05/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6444	CHIAPPINIELLO RODOLFO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	Marianna	Aprea	PRAMNN86D69D708I	CELLOLE	28/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6445	Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa - ATS POLO TECNICO PROFESSIONALE SULLA DIETA MED	Cultura Formazione e Progresso societa' cooperativa - ATS POLO TECNICO PROFESSIONALE SULLA DIETA MED	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	AIROLA	BN	ALLEGRA GRAZIA	MAIO	MAILGR90L51A783M	BENEVENTO	11/04/15	CPI BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6453	LARES SRL	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	PIANO DI SORRENTO	NA	marialaura	guida	GDUMLR96M55I862M	META	04/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6453	lares srl	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	PIANO DI SORRENTO	NA	antonino	ferraro	FRRNNN96L01L845G	VICO EQUENSE	25/08/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Specialisti in scienze giuridiche	PORTICO DI CASERTA	CE	MARGHERITA	GOLINO	GLNMGH87C49B963P	PORTICO DI CASERTA	24/03/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	PORTICO DI CASERTA	CE	ANTONELLA	FERRARO	FRRNNL90H53I234B	PORTICO DI CASERTA	01/05/14	
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Specialisti in scienze sociali	PORTICO DI CASERTA	CE	SIMONE	GRAVINA	GRVSMN88S06I234O	PORTICO DI CASERTA	07/04/15	
DD566/2014/6459	Comune di Portico di Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Specialisti in scienze sociali	PORTICO DI CASERTA	CE	raffaella	lombardi	LMBRFL92E68I234J	PORTICO DI CASERTA	01/07/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/6464	S.C. COMUNICATIONS DI COPERSITO STEFANO	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARTINA	VOLLERO	VLLMTN92P54F839W	NAPOLI	30/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6466	ASSISTENCE CARS DI TREZZA ANTONIO	ASSISTENCE CARS DI TREZZA ANTONIO	privato	RIPARATORE DI AUTOVEICOLI	SAPRI	SA	Giuseppe	Montesano	MNTGPP87E23E409R	CASALETTO SPARTANO	18/06/15	CPI SAPRI
DD566/2014/6471	DEVICONCIA DI DE VITA G.&C. SNC	Manpower Srl	privato	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	SOLOFRA	AV	GIULIANA	ARENA	RNAGLN86R54A509W	AVELLINO	30/06/15	Manpower Srl
DD566/2014/6486	CAPORIZZO AMERIGO	CAPORIZZO AMERIGO	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	PATERNOPOLI	AV	ANTONIETTA	D'AMATO	DMTNNT95A56A509K	PATERNOPOLI	15/12/14	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/6523	SOCIETA' GENERALE DI SERVIZI SOC.COOP.	SOCIETA' GENERALE DI SERVIZI SOC.COOP.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	BENEVENTO	BN	STEFANO	DE NISCO	DNSSFN90D11F839X	SAN MARTINO SANNITA	29/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/6526	Fiflon	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASTEL SAN GIORGIO	SA	benito	del regno	DLRBNT96P08A509T	MONTORO	23/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6529	AUTOTRASPORTI DIANO DI GALLO BENEDETTO	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEGGIANO	SA	annalisa	milano	MLNNLS92C63G793I	TEGGIANO	28/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6530	Cattedri Claudio	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	Ciro	Battaglia	BTTCRI87E13C495X	CERCOLA	07/09/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6543	CHIARIELLO ALFREDO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Maria Rosaria	Maffei	MFFMRS88P70F839E	NAPOLI	16/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6549	geometra felice sorrentino	geometra felice sorrentino	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	simona	sorrentino	SRRSMN91E52F799X	NAPOLI	03/04/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6557	LindbergSoc. Coop.	Centro per l'Impiego di Nola	privato	OPERATORE SOCIALE PER ASSISTENZA (DI VARIO GENERE) A DOMICILIO	NOLA	NA	francesco	mangiacapra	MNGFNC90L14F839A	NAPOLI	08/09/15	CPI NOLA
DD566/2014/6561	CIM SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTO ALLA SALDATRICE A PUNTI	FLUMERI	AV	tiziano	riccio	RCCTZN89P26A399Z	ARIANO IRPINO	09/07/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	Antonio	Sebastiano	SBSNTN93A20A399A	ARIANO IRPINO	08/07/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	ANDREA PIETRO	MONACO	MNCNRP89B25A399W	ARIANO IRPINO	09/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6561	C.I.M. SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	TORNITORE DI METALLI	FLUMERI	AV	Pasquale	Panniello	PNNPQL94E19A509C	MIRABELLA ECLANO	03/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/6562	SOLE DEL SUD SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	PISCIOTTA	SA	Claudia	Agresta	GRSCLD93H61L628R	FUTANI	09/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6563	MA.GI.AL.MA. COOP. SOCIALE	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	SAN PRISCO	CE	ROSARIA	RUSSO	RSSRSR91B44I234O	SANTA MARIA CAPUA VETERE	15/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6575	IMAS SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIANO IRPINO	AV	MARTINA	RUBINO	RBNMTN93P61A399I	ARIANO IRPINO	22/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/6576	Nicolella Antonio	Geaform s.r.l.	privato	AVVOCATO	CASORIA	NA	Alessandra	Basso	BSSLSN85P42A486E	SAN NICOLA LA STRADA	16/06/15	Charisma s.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6586	CENTRO DI PATOLOGIA CLINICA DR AMANTE FEDELE DI DANIELE FILOMENA & C	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POGGIOMARINO	NA	LUCIA	ANGELLOTTO	NGLLCU86D55C129L	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6589	GALANTE FRANCO	GALANTE FRANCO	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	STURNO	AV	ILARIA	MARSICO	MRSLRI93B49A399E	STURNO	14/11/14	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/6589	GALANTE FRANCO	GALANTE FRANCO	privato	ADDETTO ALLE OPERAZIONI FISCALI DELL'IMPRESA	STURNO	AV	SABRINA	CAGGIANO	CGGSRN92P65A509O	STURNO	14/11/14	CPI GROTTAMINARDA
DD566/2014/6590	Flocco Luigi	Geaform s.r.l.	privato	ACCONCIATORE PER UOMO	NAPOLI	NA	Paolo	Laezza	LZZPLA93C14F839C	NAPOLI	16/06/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6608	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	INGEGNERE EDILE	SARNO	SA	LUCIA	SESSA	SSSLCU86B43H703P	NOCERA SUPERIORE	03/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/6608	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	PERITO ELETTROTECNICO	SARNO	SA	Emiliano	Cerrettini	CRRMLN94M10I438N	SARNO	16/07/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/6608	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	GEOMETRA	SARNO	SA	ANTONIO	D'ANGELO	DNGNTN89P11I438Q	SARNO	18/02/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/6611	CCM COOPERATIVA COSTRUZIONI DEL MEDITERRANEO - SOOC. COOP.	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	META	NA	GENNARO VALERIO	POLLIO	PLLGNR95P15L845V	META	15/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6612	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	ARCHITETTO	SARNO	SA	BIAGIO	PAOLINO	PLNBGI86E23F839T	CAIVANO	26/03/15	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/6612	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	COMMERCIALISTA	SARNO	SA	ADELAIDE	ANNUNZIATA	NNNDLD89A68I438A	SARNO	13/04/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/6612	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	OPERATORE TERMINALISTA	SARNO	SA	LUIGI	D'ANGELO	DNGLGU89C16F839W	SARNO	12/05/14	CPI SCAFATI
DD566/2014/6612	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	SOCIOLOGO	SARNO	SA	Annalinda	Colonnini	CLNNLN86M42A091Y	SARNO	30/03/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/6612	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	AVVOCATO	SARNO	SA	alessia	adiletta	DLTLSS86H53I438K	SARNO	11/06/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/6612	COMUNE DI SARNO	COMUNE DI SARNO	pubblico	RESPONSABILE DEL RECUPERO ARCHEOLOGICO	SARNO	SA	MARTINA	SABIA	SBAMTN86B58F839U	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/11/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/6614	SEVEN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAGANI	SA	GIOVANNA	TAGLIMONTE	TGLGNN94A48F912O	PAGANI	12/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/6616	ACCADEMIA DELLA MODA SRL	ACCADEMIA DELLA MODA SRL	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	Alessandra	Caruso	CRSLSN85R41F839Y	NAPOLI	03/09/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/6617	MEK SNC di DEL GIUDICE MARIA & C	Centro per l'impiego di Sapri	privato	CUOCO PIZZAIOLO	SAPRI	SA	Marco	Del Prete	DLPMRC88C10F924K	POMIGLIANO D'ARCO	13/02/15	CPI SAPRI
DD566/2014/6622	"La Paranza" Società Cooperativa Sociale Onlus	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ANIMATORI TURISTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Valeria	Ciao	CIAVLR86H41F839U	NAPOLI	08/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6622	"La Paranza" Società Cooperativa Sociale Onlus	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ANIMATORI TURISTICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	mariarca	cuomo	CMUMRC92L55F839S	NAPOLI	07/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6630	Candice Mario	Geaform s.r.l.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Maria	Spada	SPDMRA87C47F839Y	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/06/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/6632	MARPOL SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE E LA LAVORAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	CASORIA	NA	PASQUALE	CACCAVALE	CCCPQL94S12A024V	AFRAGOLA	23/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6632	MARPOL SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE E LA LAVORAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	CASORIA	NA	VINCENZO	CERBONE	CRBVCN94R08A024V	AFRAGOLA	24/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6632	MARPOL SERVICE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE E LA LAVORAZIONE DELLA CARNE E DEL PESCE	CASORIA	NA	ANGELA	TODDE	TDDNGL87M61F839F	CASORIA	01/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6638	Buccino srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	TECNICI DEL MARKETING	CASTELNUOVO CILENTO	SA	marco	guzzo	GZZMRC92M04L628A	SALENTO	20/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6642	PLC SYSTEM	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ACERRA	NA	Tonja Serena	Scaglione	SCGTJS95E59F839O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	06/03/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6643	Mallozzi S.r.l.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI ASSICURATIVI, BANCARI E DI ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	NAPOLI	NA	Tonia	Lanzaro	LNZTNO87A66F839H	NAPOLI	13/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6653	Progetto Sicurezza sas	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PADULA	SA	michela	lagreca	LGRMHL89L42G793I	MONTESANO SULLA MARCELLANA	27/10/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6665	Desiderio Alfonso	Centro per l'impiego di Castellammare di Stabia	privato	IMPIANTISTA TERMICO INDUSTRIALE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Natale	Mandile	MNDNTL90R05E131V	SANT'ANTONIO ABATE	14/04/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/6666	Marvin Group srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TELESE TERME	BN	Ivan	Barone	brnvni86p13g596j	FAICCHIO	22/04/15	CPI TELESE TERME
DD566/2014/6671	Onix House di Di Noto Gennaro & C SNC	Onix House di Di Noto Gennaro & C SNC	privato	ORAFI	SORRENTO	NA	luisa	esposito	SPSLSU88M68L845R	PIANO DI SORRENTO	23/03/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/6672	GLOBAL SERVICE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI CUSTODIA DI EDIFICI	CASAVATORE	NA	MARIO	PERIPOSTI	PRPMRA96C15F839H	CASAVATORE	15/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6675	SOCIETA' AGRICOLA LA VIGNA SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ALLEVATORI E AGRICOLTORI	GRAGNANO	NA	vincenzo	inserra	NSRVCN96B05L845Q	GRAGNANO	25/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6683	MIDA ALLUMINIO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	ALINA ELENA	NECULCEA	NCLLLN94L57Z129X	POGGIOMARINO	09/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6683	MIDA ALLUMINIO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	ANTONIO	IZZO	ZZINTN92H10H892H	POGGIOMARINO	09/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6686	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AVELLINO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	grazia	esposito	SPSGRZ85R49A580B	SIRIGNANO	15/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6686	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AVELLINO	P.S.B. Srl	privato	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	GIOVANNI	FESTA	FSTGNN86R05A509I	AVELLINO	15/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6686	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AVELLINO	P.S.B. Srl	privato	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Angela	Montella	MNTNGL93P69A509Q	QUADRELLE	15/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6686	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AVELLINO	P.S.B. Srl	privato	USCIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	silvia	provenzano	PRVSLV95C48Z134I	PRATOLA SERRA	15/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6686	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AVELLINO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLE OPERAZIONI FINANZIARIE PER CONTO DELL'IMPRESA O DELL'ORGANIZZAZIONE	AVELLINO	AV	Maria	Bonavita	BNVMRA95D48A509D	ALTAVILLA IRPINA	15/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6686	ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI AVELLINO	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	marco	gaita	GTAMRC96M05A509T	PRATOLA SERRA	11/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6692	L'ALBERO AZZURRO S.R.L IMPRESA SOCIALE	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	BRIGIDA	RONGA	RNGBGD89T55F839H	NAPOLI	27/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6696	SEVEN STORE SRL	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	QUALIANO	NA	monica	bruno	BRNMNC89S46F839W	POZZUOLI	07/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6698	COMIND	COMIND	privato	INGEGNERI ELETTRONICI	ALIFE	CE	Fabrizio	Del Giudice	DLGFRZ88S08G596Q	GIOIA SANNITICA	24/03/15	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/6698	COMIND	COMIND	privato	INGEGNERI ELETTRONICI	ALIFE	CE	Daniele	Martino	MRTDNL89P08G596U	PIEDIMONTE MATESE	07/05/15	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/6706	LA MAIUSCOLA SRL IMPRESA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	SANT'ANTIMO	NA	RITA	MARROCCELLA	MRRRTI93C60F839K	SANT'ANTIMO	22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6706	LA MAIUSCOLA SRL IMPRESA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	SANT'ANTIMO	NA	CARMELA	RECCIA	RCCCML89S64F8P9F	GRUMO NEVANO	22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6706	LA MAIUSCOLA SRL IMPRESA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	SANT'ANTIMO	NA	ANNA	SPADA	SPDNNA93D63A512A		22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6706	LA MAIUSCOLA SRL IMPRESA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	SANT'ANTIMO	NA	ANGELA	VERDE	VRDNGL90H45F839U	SANT'ANTIMO	22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6706	LA MAIUSCOLA SRL IMPRESA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE E ALLA COTTURA DI CIBI IN IMPRESE PER LA RISTORAZIONE COLLETTIVA	SANT'ANTIMO	NA	ELISABETTA	D'ALESSIO	DLSLBT96E59D789P	CASANDRINO	22/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6716	OK PUBBLICITA' SRL	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ DEL MAGAZZINO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Alessandra	Barbuto	BRBLSN94L64C361I	CAVA DE' TIRRENI	01/12/14	CPI MAIORI
DD566/2014/6716	OK PUBBLICITA' SRL	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ORDINATORE DI MAGAZZINO	CAVA DE' TIRRENI	SA	MARIO ROSARIO	DE ROSA	DRSMRS94R27F839S	CAVA DE' TIRRENI	14/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/6729	DIMENZIONE SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ASSUNTA	FALCO	FLCSNT88C61F924F	PALMA CAMPANIA	07/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/6731	GAM ENGINEERING SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	TECNICI PER LE TELECOMUNICAZIONI	TEVEROLA	CE	Tommaso	Guida	GDUTMS91D23B963G	CESA	06/05/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6734	M2Q-SOCIETà CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	privato	BIOTECNOLOGI	PORTICI	NA	LUCIA	CIACCIO	CCCLCU87E41L845E	ERCOLANO	07/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6738	MARCHITIELLO PARRUCCHIERI DI MARCHITIELLO LUIGI	MARCHITIELLO PARRUCCHIERI DI MARCHITIELLO LUIGI	privato	ACCONCIATORI	NOCERA INFERIORE	SA	CLORINDA	RUSSO	RSSCRN93L65D390Y	ROCCAPIEMONTE	21/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/6743	Svetatour s.a.s di Roberta Pannone & C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	OPERATORE DI AGENZIA DI VIAGGIO	BAIANO	AV	MARIA TERESA	PETILLO	PTLMTR92P54A509N		13/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6749	MTK srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	ANTONIO	PEPE	PPENTN93P29D708A	SESSA AURUNCA	22/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/6764	DELLA PIA GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	FRATTAMAGGIORE	NA	LUISA	MARTINO	MRTLSU95H61F839H	NAPOLI	27/04/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6768	BULLDING S.R.L.	BULLDING S.R.L.	privato	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	POZZUOLI	NA	GRAZIA	CANTAFORA	CNTGRZ89D61F839E	POZZUOLI	15/05/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/6769	A.M.A. Società cooperativa sociale a r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PISCIOTTA	SA	GIULIANO	CAPPUCCIO	CPPGLN94S25L628P	PISCIOTTA	08/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6769	A.M.A. Società cooperativa sociale a r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PISCIOTTA	SA	CRISTIAN	FASOLINO	FSLCST92S05L628H	PISCIOTTA	25/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6769	A.M.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PISCIOTTA	SA	ANDREI	ROGOJANU	RGJNDR88S14Z129N	PISCIOTTA	25/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6769	A.M.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	PISCIOTTA	SA	STRATO	SENESE	SNSSRT92C27L628U	PISCIOTTA	07/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6776	FAVIAN SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	VILLARICCA	NA	PIERPAOLO	DAMATO	DMTPPL96T10F839X	NAPOLI	08/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6781	KARSANA TRAVEL SRL	Centro per l'Impiego di Sorrento	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	SANT'AGNELLO	NA	Alessia	Palomba	PLMLSS94T58L845B	MASSA LUBRENSE	25/03/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/6787	SMERAGLIUOLO SARA	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	ACCONCIATORE PER SIGNORA	CASERTA	CE	FABIOLA	STAPANE	STPFBL91L57B963D	CASERTA	16/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Giovanna	Faracchio	FRCGNN94D49L628W	CASTELNUOVO CILENTO	02/12/14	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Cristian	Lombardi	LMBCST92S23L628K	CASTELNUOVO CILENTO	31/08/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	SERENA	LOMBARDI	LMBSRN85S47L628D	CASTELNUOVO CILENTO	13/07/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Stefano	Maiuri	MRASFN91A03A091Q	CASTELNUOVO CILENTO	06/08/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Cristian	Merola	MRLCST92T01L628A	CASTELNUOVO CILENTO	01/09/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	aniello	merola	MRLNLL92H05L628L	CASTELNUOVO CILENTO	21/07/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Sara	Niglio	NGLSRA95B56L628T	CASTELNUOVO CILENTO	04/09/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6792	I.I.S. "A.KEYS"	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	pubblico	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Daiana	Scelza	SCLDNA88S64L628M	CASTELNUOVO CILENTO	29/08/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/6828	CLANIO MEDICAL SCPA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAIVANO	NA	SALVATORE	CARO	CRASVT89A30F839V	AFRAGOLA	14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6828	CLANIO MEDICAL SCPA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	CAIVANO	NA	francesco	roberto	RBRFNC88H12A509Y	VISCIANO	10/11/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Sarah fehime	Rigonat	RGNSHF87M71Z112A	PORDENONE	15/07/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ilia	buonocore	BNCLII89L63H703C	OLEVANO SUL TUSCIANO	18/08/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Rosa	Landi	LNDRSO85R41A717I	PONTECAGNANO FAIANO	15/09/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Jessica	pisapia	PSPJSC93D51H703K	SALERNO	01/08/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	AGNESE	SARCONE	SRCGNS88R65G039H	BATTIPAGLIA	27/07/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Carmela	Balzano	BLZCML96C49H703X	MONTECORVINO PUGLIANO	26/08/15	CPI BATTIPAGLIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	maria grazia	borelli	BRLMGR93E57C352J	BOTRICELLO	31/07/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Roberta	D'Agostino	DGSRRT91E58A717D	MONTECORVINO PUGLIANO	08/09/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	teresa	francese	FRNTRS95H58A717P	BATTIPAGLIA	06/08/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Antonietta	Longobardi	LNGNNT95M52D390C	EBOLI	08/09/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Ida	Memoli	MMLDIA90R48H703J	SALERNO	31/07/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ROSANNA	marigliano	MRGRNN93C60M109N	PONTECAGNANO FAIANO	31/07/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ERIKA	PORTANOVA	PRTRKE91T66H703P	PONTECAGNANO FAIANO	13/04/15	CPI SALERNO
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Isabella	Piscopiello	PSCSLL90T52H703F	PONTECAGNANO FAIANO	11/08/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	Giusy	Iorio	RIOGSY91H42H703S	BATTIPAGLIA	06/08/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6829	Lavanderia Pacifico s.r.l	Lavanderia Pacifico s.r.l	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	PONTECAGNANO FAIANO	SA	ANNA	TUCCI	TCCNNA92L70D390F	EBOLI	10/08/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/6844	GAJA SRL	Centro per l'Impiego di Sorrento	privato	ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE	SORRENTO	NA	Mirko	D'Esposito	DSPMRK96S07L845F	SORRENTO	12/08/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/6850	metamorfosi tattoo di riveccio	metamorfosi tattoo di riveccio	privato	DISEGNATORI ARTISTICI E ILLUSTRATORI	AGROPOLI	SA	Luca	Romano	RMNLCU87R11A717Q	SERRE	08/04/15	CPI AGROPOLI
DD566/2014/6851	LATINA 62 S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	CROUPIERS	ARIANO IRPINO	AV	Antonio	Ciardullo	CRDNTN85S07A399D	ARIANO IRPINO	26/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6856	ALFRAN SAS DI CINQUE ANTONINO & C	Centro per l'Impiego di Sorrento	privato	ESERCENTI DI SALE SCOMMESSE	SORRENTO	NA	giuseppe	di gregorio	DGRGPP87T14I862D	SORRENTO	13/08/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/6858	2EMME di Gizzi Mirko	2EMME di Gizzi Mirko	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	AVELLINO	AV	CARMELA	CARBONE	CRBCML92C48A509I	MONTEFORTE IRPINO	15/07/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/6860	HAIR REVOLUTIN SAS DI CIMMINO ASSUNTA	GESFOR S.R.L.	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	Rosa	Di Maso	DMSRSO93L61G309M	MUGNANO DI NAPOLI	16/02/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	Alfa Forma srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SA	Gerardo	Longobardi	lnggrd86e27e131f	SANTA MARIA LA CARITA'	16/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	Alfa Forma srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SA	rosa	angellotto	NGLRSO90C44C129H	SANTA MARIA LA CARITA'	23/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE ECOLOGICO	SCAFATI	SA	Francesco	Orazzo	RZZFNC96P13L845M	SANTA MARIA LA CARITA'	14/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE ECOLOGICO	SCAFATI	SA	Stefano	Volpino	VLPSFN89C01E131E	GRAGNANO	28/11/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/6865	ECOLOGIA E SERVIZI ITALIA SRL	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE DI INTERNI	SCAFATI	SA	antonio	esposito	SPSNTN94T07C129E	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6866	BAMA COSTRUZIONI SRL	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	ROSANNA	PINTO	PNTRNN88H48L259H	TORRE DEL GRECO	28/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6866	BAMA COSTRUZIONI SRL	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	TORRE DEL GRECO	NA	CARMELA	BALZANO	BLZCML91S50L259R	TORRE DEL GRECO	29/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6868	PEM S. R. L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Sara	Esposito	SPSSRA91B58F839D	MONTESARCHIO	21/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6868	PEM SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	FABBRO FERRAIO	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	AV	Flavio	Lombari	LMBFLV91S30A783M	BENEVENTO	05/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6873	GRUPPO VBM S.R.L.S.	P.S.B. Srl	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	NOCERA INFERIORE	SA	TERESA	LAMBERTI	LMBTRS86M46G230I	NOCERA INFERIORE	17/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6881	L SERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	BRUNO	BRAINI	BRNBRN85H12C495J	SAN GIORGIO A CREMANO	20/04/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/6881	L SERVICE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	immacolata	pascale	pscmcl87l44f839p	NAPOLI	13/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6886	FARMACIA CARRATURO EMILIA	FARMACIA CARRATURO EMILIA	privato	FARMACISTA	NAPOLI	NA	ilaria	coppola	cpplri86t61f839n	NAPOLI	06/08/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/6888	CE.DI.M. SNC DI DE GREGORIO G.NA & C.	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MASSA LUBRENSE	NA	IRMA	COPPOLA	CPPRMI86H53I862C	SANT'AGNELLO	20/06/14	CPI SORRENTO
DD566/2014/6890	Gammaricambi s.r.l.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CASORIA	NA	Fabio	Minucci	MNCFBA92E23M289Y	SAN GIORGIO A CREMANO	06/10/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6900	Caporale Pietro	Geaform s.r.l.	privato	EBANISTA	PALOMONTE	SA	nunzia carmela	conte	CNTNZC88R66G793J	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	22/09/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/6902	STUDIO ASSOCIATO ACERRA E LAMA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	PORTICI	NA	ANNAMARIA	ACERRA	CRRNMR89A44M289K	NAPOLI	17/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6913	GRANDI EVENTI CORPORATION S.R.L.S.	P.S.B. Srl	privato	ORGANIZZATORI DI CONVEGNI E RICEVIMENTI	PAGANI	SA	ANNAMARIA	CACACE	CCCNMR89T71G230U	PAGANI	16/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6917	GEOMETRA MICHELE CINQUE	Centro per l'impiego di Maiori	privato	INGEGNERE EDILE	POSITANO	SA	FRANCESCO	CINQUE	CNQFNC88L30L845D	POSITANO	13/04/15	CPI MAIORI
DD566/2014/6923	GRANDE ALBERGO EXCELSIOR VITTORIA	Centro per l'Impiego di Sorrento	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	DOMENICO	PENTANGELO	PNTDNC93L08G813F	SANTA MARIA LA CARITA'	22/07/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/6927	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS	UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI ONLUS	privato	ADDETTI ALLE MACCHINE PER LA RIPRODUZIONE E L'INVIO DI MATERIALI E DOCUMENTI	SALERNO	SA	PASQUALE	D'ANIELLO	DNLPQL88P08H703G	SALERNO	10/04/15	CPI SALERNO
DD566/2014/6933	ANTONINO DI PALMA	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLE RILEVAZIONI STATISTICHE	VICO EQUENSE	NA	melania	somma	SMMMLN92R54L845H	VICO EQUENSE	06/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6937	PANIFICIO GAETANA S.A.S. DI BRUNO ANTONIO & C.	P.S.B. Srl	privato	PANETTIERI	ATENA LUCANA	SA	Ciro	Di laurenza	DLRCRI94H18G793P	ATENA LUCANA	27/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/6958	SILPRIS SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	ERCOLANO	NA	Fulvio	Sodano	SDNFLV88R21F839U	VOLLA	30/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6958	SILPRIS SRL	GESFOR S.R.L.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	GAETANO	SANNINO	SNNGTN91A18F839N	ERCOLANO	30/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6960	Tomaso Salumi di Audi Anna Maria	Tomaso Salumi di Audi Anna Maria	privato	ADDETTI ALLE CONSEGNE	FAICCHIO	BN	ANDREA	ORSINO	RSNNDR94S29G596E	SAN LORENZELLO	15/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6960	TOMASO SALUMI DI AUDI ANNA MARIA	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	NAPOLI	NA	raffaele	francipane	FRNRFL95S07F839M	GRUMO NEVANO	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/6964	ASSOCIAZIONE TEODORO MANTICELLI	ASSOCIAZIONE TEODORO MANTICELLI	privato	COLLABORATORE SCOLASTICO - BIDELLO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Pierpaolo	Baker	BKRPPL95E19G964Q	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/09/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6964	ASSOCIAZIONE TEODORO MANTICELLI	ASSOCIAZIONE TEODORO MANTICELLI	privato	INSEGNANTE DI SCUOLA MATERNA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Erika	Di Costanzo	DCSRKE94A46F839H	GIUGLIANO IN CAMPANIA	15/09/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/6984	TABACCHERIA SAN MARCO DI RUGGIERO RITA	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE TERMINALISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ANTONIO	CAVALIERE	CVLNTN94B25E131N	GRAGNANO	15/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/6985	Gea Plast di Giovanni Ramunno & C. Sas	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ASSEMBLATORE IN SERIE DI ARTICOLI INDUSTRIALI COMPOSITI	SALA CONSILINA	SA	Mariassunta	Romanelli	RMNMSS89R67G793Y	BUONABITACOLO	21/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/6989	Lilliput Società Cooperativa Sociale – O.N.L.U.S	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NAPOLI	NA	santina	giaccio	GCCSTN93A59F799O	MARANO DI NAPOLI	17/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/6992	STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEOMETRA MICCIO FRANCESCO	Alfa Forma srl	privato	GEOMETRA	SORRENTO	NA	VITTORIO	CACCIOPPOLI	CCCVTR92R08L845F	VICO EQUENSE	23/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7005	abadis sas di somma concetta & c.	Alfa Forma srl	privato	BARISTA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	SALVATORE	DE FALCO	DFLSVT95M21C129E	SANT'ANTONIO ABATE	06/08/15	Alfa Forma srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7007	AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	graziella	d'acquisto	DCQGZL89E61L628P	VALLO DELLA LUCANIA	04/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7007	AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Michael	Di Iuglio	DGLMHL92P18L628U	VALLO DELLA LUCANIA	02/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7007	AL SERVIZIO DELLA CITTA' COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANGELO	ORICCHIO	RCCNGL95L16L628R	VALLO DELLA LUCANIA	13/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7007	COOPERATIVA AL SERVIZIO DELLA CITTA'	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	LUIGI	BELLIAZZI	BLLLGU95E02L628S	VALLO DELLA LUCANIA	04/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7007	COOPERATIVA AL SERVIZIO DELLA CITTA'	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	ANNAMARIA	AMORELLI	MRLNMR91M41L628W	VALLO DELLA LUCANIA	03/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7007	COOPERATIVA AL SERVIZIO DELLA CITTA'	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Valentina	Sirignano	SRGVNT86M43L628X	VALLO DELLA LUCANIA	05/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7018	LUCIDOR CAR DI LANZA MAURO	LUCIDOR CAR DI LANZA MAURO	privato	ADDETTO AL LAVAGGIO MANUALE DEI VEICOLI	GROTTAMINARDA	AV	PAOLO ANTONIO	GIARDULLO	GRDPNT93L08A091U	CAPACCIO	28/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7023	FARMACIA NEVOLA GENEROSO DEI FRATELLI NEVOLA AMELIA, ELISABETTA E PAOLO SNC	P.S.B. Srl	privato	FARMACISTI	MERCOGLIANO	AV	AUTILIA	COZZOLINO	CZZTLA87A48A509E	AVELLINO	14/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7027	FP COMUNICATION SAS	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASAGIOVE	CE	monica	guida	GDUMNC85T42B963U	CASERTA	02/04/15	CPI CASERTA
DD566/2014/7038	GEA DI GERARDA CAPOBIANCO	GEA DI GERARDA CAPOBIANCO	privato	CUCITORE A MACCHINA PER PRODUZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO	GESUALDO	AV	Marianna	Giusto	GSTMNN93P64A783K	VILLAMAINA	04/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7038	GEA DI GERARDA CAPOBIANCO	GEA DI GERARDA CAPOBIANCO	privato	CUCITORE A MACCHINA PER PRODUZIONE IN SERIE DI ABBIGLIAMENTO	GESUALDO	AV	ROSA	ZARRELLA	ZRRRSO94D46A489Y	VILLAMAINA	04/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7049	STUDIO ODONTOIATRICO DEL DOTT. ALFREDO VOLPE	Centro per l'impiego di Sapri	privato	SEGRETARIA	SAPRI	SA	Amalia	Balbo	BLBMLA87H43I422B	SAPRI	14/05/15	CPI SAPRI
DD566/2014/7050	LINOLEUM DESIGN S.A.S. DI GIUSEPPE MONTE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMINORE	NA	TONIA	PATRICELLI	PTRTNO92M66E791T	ORTA DI ATELLA	16/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7061	SUPERMERCATI DE ROSA SRL	SUPERMERCATI DE ROSA SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CEPPALONI	BN	MARTINA	VELE	VLEMTN95S44A783W	MONTESARCHIO	10/08/15	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/7063	SEDICI SNC DI CAPUTO MARIAROSARIA	SEDICI SNC DI CAPUTO MARIAROSARIA	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Ciro	Gargiulo	GRGCRI92R23F839X	GRAGNANO	26/06/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/7070	BAR CAFFETTERIA TRAPANI S.AS. DI TRAPANI DIODATO & C.	BAR CAFFETTERIA TRAPANI S.AS. DI TRAPANI DIODATO & C.	privato	BANCONIERE DI BAR	PAGANI	SA	NUNZIA	GRIMALDI	GRMNNZ90E44F912B	PAGANI	03/04/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Luigi	Bruno	BRNLGU96P26A717J	BATTIPAGLIA	23/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	ferdinando	burraccione	BRRFDN97H26A717R	BATTIPAGLIA	01/10/14	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Fabrizio	Ciccone	CCCFRZ86H17A717P	BATTIPAGLIA	17/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Manolo	Ciaglia	CGLMNL95S11H703Y	BATTIPAGLIA	18/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	FRANCESCA	CILENTO	CLNFNC86L68A717W	BATTIPAGLIA	30/09/14	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Gerardo	Carbone	CRBGRD86L10A717B	BATTIPAGLIA	18/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Vincenzo	Di Fabio	DFBVCN90E04A717V	BATTIPAGLIA	16/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Donato	Di Feo	DFIDNT88R30A717R	BATTIPAGLIA	17/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	GERARDO	DI FRANCESCO	DFRGRD95A30H501K	BATTIPAGLIA	17/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Vincenzo	Giorleo	GRLVCN93P15A717V	BATTIPAGLIA	02/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Ivan	Ianniello	NNLVNI86A18A717L	BATTIPAGLIA	17/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Pasquale	Romano	RMNPQL91R07D390J	BATTIPAGLIA	18/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Mirko	Sabato	SBTMRK91M29A717Z	BATTIPAGLIA	17/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Antonio	Scarpa	SCRNTN97E15H703O	BATTIPAGLIA	22/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Roberto	Simeone	SMNRRT89B10A717X	BATTIPAGLIA	22/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Valerio	Velluto	VLLVLR92A19A717S	BATTIPAGLIA	16/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Claudio	Vitale	VTLCLD89H18G793Q	BATTIPAGLIA	01/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Daniele	Falcone	FLCDNL93T02A717L	BATTIPAGLIA	27/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Albino	Fratinardo	FRTLBN96D24A717S	BATTIPAGLIA	31/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Carmine	Micero	MCRCMN90S22A717G	BATTIPAGLIA	15/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Pasquale	Arundine	RNDPQL87M27A091D	BATTIPAGLIA	04/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Mirko	Rizzo	RZZMRK95S05A717Q	BATTIPAGLIA	26/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Arturo	Sgroia	SGRRTR90C20D390T	EBOLI	26/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7071	ALBA SRL	ALBA SRL	privato	OPERATORE ECOLOGICO	BATTIPAGLIA	SA	Michele	Iuorio	RIUMHL93D03A717P	BATTIPAGLIA	18/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7081	Nuova Servizi Generali S.r.l.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ANGRI	SA	GIAN BATTISTA	BINDA	BNDGBT95H19B639U	ANGRI	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	Nuova Servizi Generali S.r.l.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ANGRI	SA	Raffaele	Comentale	cmnrfl90s21g568b	SCAFATI	06/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	Nuova Servizi Generali S.r.l.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ANGRI	SA	Mario	D'Aniello	DNLMRA91C23I483I	ANGRI	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7081	Nuova Servizi Generali S.r.l.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	ANGRI	SA	GIUSEPPE	ESPOSITO	SPSGPP89L12I438K	ANGRI	29/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7090	CIRILLO GIOVANNI	CIRILLO GIOVANNI	privato	CONSULENTE DEL LAVORO	AFRAGOLA	NA	Rosa	Bassone	BSSRSO95C62E791P	AFRAGOLA	16/12/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7095	Dusty Lab di Cinquegrana Francesco	Geaform s.r.l.	privato	GRAFICI	SUCCIVO	CE	giovanna	cimmino	CMMGNN88E53F839O	FRATTAMINORE	27/04/15	Charisma s.r.l.
DD566/2014/7111	LAVORIS S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMINORE	NA	domenico	berotti	BRTDNC95E18B925S	GRUMO NEVANO	21/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7115	SIANI COSTRUZIONI DI SIANI GIUSEPPE	SIANI COSTRUZIONI DI SIANI GIUSEPPE	privato	MASTRO MURATORE IN PIETRA O MATTONI	CAVA DE' TIRRENI	SA	domenico	senatore	SNTDNC91T27A717Y	CAVA DE' TIRRENI	21/04/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7116	BAR PASTICCERIA MELE DEI FRATELLI GIUSEPPE E VINCENZO MELE SNC	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	FRATTAMAGGIORE	NA	GIOVANNA	CRISPINO	CRSGNN88P51F839A	FRATTAMINORE	16/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7121	PASCA RAMONA BIANCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIFFONI VALLE PIANA	SA	valentina	granozio	GRNVNT90B68H703H	GIFFONI VALLE PIANA	24/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7125	F.lli iannuzzi	Centro per l'Impiego di Sorrento	privato	Esercenti nelle attività ricettive	SORRENTO	NA	DIANA	DEL VASTO	DLVDNI93T41C129W	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/07/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/7132	PANIFICIO CARUSO S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PANETTIERE	BENEVENTO	BN	Iacopo Giovanni	Cecere	CCRCGV87R13A783X	BENEVENTO	10/02/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7133	La Matarca	Centro per l'Impiego di Telese Terme	privato	BISCOTTIERE	CASTELVENERE	BN	Raffaele	Cinquegrani	CNQRFL95R12F839X	CASTELVENERE	05/01/15	CPI TELESE TERME
DD566/2014/7134	Edil Tortorella srl	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Veronica	Iannotti	NNTVNC89C47L628J	VALLO DELLA LUCANIA	12/08/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7138	CAUDINALIBRI SAS DI RAFFAELLA PANELLA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CERVINARA	AV	GIOVANNI	PISANIELLO	PSNGNN91S05A783D	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	21/04/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7139	LA CASA DEL PANE DI CRETELLA CARMINE E MAISTO GIULIANO S.N.C.	P.S.B. Srl	privato	PANETTIERI	SANT'ARPINO	CE	GENNARO	DI VILIO	DVLGNR88M02H834H	ORTA DI ATELLA	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7141	BAR PONTE DI CURCIO ANTONIO	BAR PONTE DI CURCIO ANTONIO	privato	CAMERIERE DI BAR	POLLA	SA	Viktoriya	Yermolova	YRMVTR87D67Z138G	POLLA	23/06/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/7144	G&G SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	GIUSEPPINA	FERRAIOLI	FRRGPP85M47F912B	PAGANI	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7146	ASSOCIAZIONE CENTRO PAIDEIA	P.S.B. Srl	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NOCERA INFERIORE	SA	MARIA	PADOVANO	PDVMRA87T60F912L	CORBARA	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7147	Cooperativa Sociale Atti Vallo	Selefor	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Silvia	Vitiello	VTLSLV94A51L628Y	VALLO DELLA LUCANIA	06/05/15	Selefor
DD566/2014/7154	R.C.R. s.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	ROSA	MILANO	MLNRSO89H59L628C	SARNO	10/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7157	TLG IMPIANTI E INNOVAZIONE SRL	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	GRAGNANO	NA	CONSIGLIA	LONGOBARDI	LNGCSG86C60E131S	SANTA MARIA LA CARITA'	09/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7157	TLG IMPIANTI E INNOVAZIONE SRL	Alfa Forma srl	privato	IDRAULICO	GRAGNANO	NA	carmine	pizza	PZZCMN94S15C129E	GRAGNANO	15/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7158	I COZZOLINO SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLE CONSEGNE	NAPOLI	NA	ANGELO	COZZOLINO	CZZNGL96M23M289K	CERCOLA	15/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7160	NATALE MAURIZIO	GESFOR S.R.L.	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	SIMONA	NAPPA	NPPSMN94H69F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	16/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7163	Acetificio Marcello de Nigris srl	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	INTERMEDIARIO COMMERCIALE	AFRAGOLA	NA	VINCENZO	D' ALESSANDRO	DLSVCN86R08Z602K	SAN VITALIANO	06/08/15	Assist Srl
DD566/2014/7163	Acetificio Marcello de Nigris srl	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	CAIVANO	NA	ALFONSO	MAISTO	MSTLNS86T19F839A	POZZUOLI	19/09/15	Assist Srl
DD566/2014/7170	RE SEARCH & CONSULTING s.r.l.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	Filomena	Odierna	DRNFMN90T47F912M	SARNO	29/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7176	PARTEN FRIGO S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	catello	d'antuono	DNTCLL95M19C129M	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7181	Studio associato architetti Mandato - Parente & Partners	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Michela	Di Muzio	DMZMHL91L58Z133L	CUSANO MUTRI	10/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7182	ERRECOLOGIA SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	ARIANO IRPINO	AV	Renèe	Roberto	RBRRNE91E61A399C	ARIANO IRPINO	24/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7186	RISTORANTE NEW KURSAAL S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	SALERNO	SA	luca	raimo	RMALCU88H04H703L	BARONISSI	08/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7186	RISTORANTE NEW KURSAAL S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SALERNO	SA	serena	marotta	MRTSRN93C48H703P	SALERNO	08/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	maurizio	de cesare	DCSMRZ86B17L628A	VALLO DELLA LUCANIA	24/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7198	YELE S.P.A.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	FRANCESCO	SANSONE	SNSFNC94R21L628Q	VALLO DELLA LUCANIA	10/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7200	STUDIO CAPONE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANT'ANASTASIA	NA	ANNACARMELA	MAIONE	MNANCR92E60M289W	SANT'ANASTASIA	14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7210	BELMONTE SRL	BELMONTE SRL	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	VERONICA	MAZZEO	MZZVNC88A59A783N	BENEVENTO	24/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/7213	FUTURA GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	CASANDRINO	NA	SALVATORE	GAGLIOTTA	GGLSVT91H26F839U	MUGNANO DI NAPOLI	13/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7213	FUTURA GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	CASANDRINO	NA	Rita	Galdiero	gldrti87s52f799q	MUGNANO DI NAPOLI	03/06/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7213	FUTURA GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	CASANDRINO	NA	GERARDA	MAISTO	MSTGRD90R60F799Z	MUGNANO DI NAPOLI	14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7231	PA.MI. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOLA	NA	ANTONIO	MANZO	MNZNTN94R18H860Y	SAVIANO	21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7233	Eurolegno	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CAPACCIO	SA	ELISA	MASTANDREA	MSTLSE90L46A091B	CAPACCIO	16/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7239	MAUTONE COSTRUZIONI SRL	MAUTONE COSTRUZIONI SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MARIGLIANELLA	NA	Martina	Buonomo	bnmmtn92r69f839u	MARIGLIANELLA	24/05/14	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7239	MAUTONE COSTRUZIONI SRL	MAUTONE COSTRUZIONI SRL	privato	GEOMETRA	MARIGLIANELLA	NA	FRANCESCO	DI SOMMA	DSMFNC89S07A509F	MARIGLIANELLA	14/11/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7244	NEW I.T.E.C.	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	BRUSCIANO	NA	Mattia	Musella	MSLMTT86T07F839H	VOLLA	09/02/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7244	new i.t.e.c srl	Alfa Forma srl	privato	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	BRUSCIANO	NA	antonio	cuciniello	CCNNTN93R20F839U	NOLA	15/12/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/7244	new i.t.e.c srl	Alfa Forma srl	privato	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	BRUSCIANO	NA	carmine	rega	RGECMN94M21F839T	CASTELLO DI CISTERNA	03/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Caterina	Baldi	BLDCRN95E54C361B	CAVA DE' TIRRENI	06/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	emanuele	baldi	BLDMNL88E06A717R	SAN CIPRIANO PICENTINO	23/11/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Santina	Belmonte	BLMSTN95T57F912M	NOCERA SUPERIORE	16/06/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	RITA	CICALESE	CCLRTI89C58F912J	NOCERA SUPERIORE	09/07/15	
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	ALFONSO	CONTINO	CNTLNS85P25F912Z	ANGRI	26/03/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Marinella	Carbone Durante	CRBMNL86S50G039J	SAN VALENTINO TORIO	31/07/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Antonella	Cavaliere	CVLNNL86R43F912U	SAN VALENTINO TORIO	31/07/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	ROCCO	DE LEO	DLERCC94M20H703Y	SIANO	14/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Antonietta	D' Ambrosio	DMBNNT89B64F912Q	PAGANI	01/02/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	RAFFAELLA	DE SIO	DSERFL92L68B157U	NOCERA SUPERIORE	26/01/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Annabella	Fiorentino	frnnbl94d62l259d	NOCERA SUPERIORE	16/06/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	VINCENZO	GIBUTI	GBTVCN86D23H703L	SALERNO	10/12/14	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	ANTONIO	GIORDANO	GRDNTN90P04A717R	SAN MANGO PIEMONTE	21/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	luca	labella	LBLLCU90A04I422W	MONTESANO SULLA MARCELLANA	31/07/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	marcello	albano	LBNMCL90M27A509P	VAL BREMBILLA	03/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Giuseppe	Lanaro	LNRGPP87H18C361X	NOCERA SUPERIORE	09/07/15	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Giovanna	Mellone	MLLGNN89D52F912T	PAGANI	15/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Oriana	Milione	MLNRNO91S49D390X	EBOLI	24/07/15	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	FABRIZIO	MEMOLI	MMLFRZ91H08H703F	SALERNO	24/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	ROBERTA	MEMOLI	MMLRRT87L50H703P	SALERNO	24/06/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Gennaro	Marano	MRNGNR89D19H294D	QUALIANO	28/01/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	moreno	mascia	mscmrn91p11h703b	MONTECORVINO PUGLIANO	17/05/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	NICOLETTA	NAPOLI	NPLNLT93L44H703R	BARONISSI	30/07/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Paolo	Puglia	pglpla86e10h703v	SALERNO	01/05/14	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	aniello	pappalardo	PPPNLL88M01H703V	SALERNO	08/04/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	GIUSEPPE	PERNA	PRNGPP93L20G039W	SAN GREGORIO MAGNO	21/11/14	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	giovanna	rinaldo	RNLGNN91E63H703J	SALERNO	23/04/15	CPI SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	clorinda	russo	rsscrn87l46h703l	PONTECAGNANO FAIANO	09/04/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	roberto	sabatino	SBTRRT85R31H703H	SALERNO	06/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	valentina	siano	SNIVNT89E44H703D	SALERNO	24/02/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	attilio	siniscalchi	SNSTTL91C07H703A	BRACIGLIANO	16/09/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Alessandro	Turiello	TRLLSN86T28H703G	SALERNO	29/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	chiara	villani	VLLCHR86E70C361O	BRACIGLIANO	30/07/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7245bis	Azienda Ospedaliero-Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"	Centro per l'impiego di Salerno	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	SALERNO	SA	Valentina	Vastola	VSTVNT92S58F912L	SAN VALENTINO TORIO	31/07/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	barbara	cardaropoli	crdbbr90s65c361k	BRACIGLIANO	24/06/14	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ELIANA	DI DOMENICO	DDMLNE92T53H703N	BARONISSI	09/09/14	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	stefano	di filippo	DFLSFN86E29I438A	SIANO	23/07/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	TERESA	DI FILIPPO	DFLTRS89C64F912L	SIANO	05/01/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	tania	donnarumma	DNNTNA93E71H703U	BRACIGLIANO	21/07/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Gennaro	De Simone	DSMGNR91A15H703Y	ROCCAPIEMONTE	04/06/14	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Franca	Friello	FRLFNC87L50G596K	CASTELLO DEL MATESE	17/10/14	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	lisa	ferrentino	FRRLSI87T61A509T	CASTEL SAN GIORGIO	30/07/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Caterina	Fasolino	FSLCRN89C48A717T	MERCATO SAN SEVERINO	22/07/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	RINO	GRANATO	GRNRNI87S08G230N	PAGANI	17/10/14	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Giovanni	Martana	MRTGNN88A03H703Y	PELLEZZANO	16/06/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Rossella	Iannone	NNNRSL86C60H703F	BRACIGLIANO	30/07/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/7245	Azienda Ospedaliero-Universitaria"San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" PO G.FUCITO -Corso Umberto I Mercato San Severino	Centro per l'impiego di Mercato San Severino	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CARMINE RAFFAELE G.	SALIMBENE	SLMCMN89C18G039C	BUCCINO	01/10/14	
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONIO	CARUSONE	CRSNTN89D16F912B	CAVA DE' TIRRENI	29/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	IVAN	FERRAIOLI	FRRVNI90D20C361D	CAVA DE' TIRRENI	16/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	MARIAROSARIA	FASANO	FSNMRS92A60H703V	VIETRI SUL MARE	15/06/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Ilario	Lamberti	LMBLRI90P29C361B	CAVA DE' TIRRENI	26/03/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	MARIO	MARTANA	MRTMRA93R18H703W	SAN CIPRIANO PICENTINO	19/05/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	pietro	anastasio	NSTPTR87D17C361I	CETARA	18/05/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giuseppe	Petti	PTTGPP95B11C361Y	CAVA DE' TIRRENI	01/04/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Viviana	Petti	PTTVVN87S65C361W	CAVA DE' TIRRENI	16/06/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Maria Valeria	Romano	rmnmvl92t71f912t	CAVA DE' TIRRENI	12/06/14	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONELLA	RUSSO	RSSNNL92P70H703R	CAVA DE' TIRRENI	09/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	mariantonietta	senatore	SNTMNT91H56H703Y		14/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Raffaella	Sorrentino	SRRRFL94R47F138D	CAVA DE' TIRRENI	30/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Annagrazia	Avallone	VLLNGR94C49C361K	CAVA DE' TIRRENI	12/06/14	CPI MAIORI
DD566/2014/7245tris	PO S.MARIA INCORONATA DELL' OLMO	Centro per l'impiego di Maiori	pubblico	OPERATORE SOCIOSANITARIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	VINCENZA CONSUELO	VITALE	VTLVCN88T61C361E	CAVA DE' TIRRENI	30/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7250	A. D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANTONIO	BARBELLA	BRBNTN93H08I438A	ANGRI	16/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7250	A. D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Baldassarre	Ferraioli	FRRBDS96H14F839K	ANGRI	24/06/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7250	A. D. SERVICE S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Mario	Iannelli	NNLMRA89D07F912L	PAGANI	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7253	C.R.A.A. Azienda Improsta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	EBOLI	SA	vincenzo	laurenzano	LRNVCN90R12D390F	EBOLI	06/10/14	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/7253	C.R.A.A. Azienda Improsta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	EBOLI	SA	ANTONINO	IUORIO	RIUNNN88P13D390G	CAMPAGNA	16/10/14	CPI OLIVETO CITRA
DD566/2014/7259	The Bakery S.r.l.	The Bakery S.r.l.	privato	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	Aniello	Palomba	PLMNLL87E27L259A	TORRE DEL GRECO	09/11/14	CPI TORRE DEL GRECO
DD566/2014/7271	S.E.R. SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	LORENA	TUDISCO	TDSLRN88C69F839M	NAPOLI	22/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7280	FORMARE FUTURO	FORMARE FUTURO	privato	SEGRETARIO DI DIREZIONE	BATTIPAGLIA	SA	Giuseppe	Oddati	DDTGPP93P18F839N	SALERNO	24/02/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7298	CARBONE CONSERVE VEGETALI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE DI FRUTTA E VERDURA	SAN VALENTINO TORIO	SA	michele	orza	RZOMHL95P05I438J	SARNO	27/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7298	CARBONE CONSERVE VEGETALI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE DI FRUTTA E VERDURA	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARCO	ORZA	RZOMRC94C06I438U	SARNO	11/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7298	CARBONE CONSERVE VEGETALI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE DI FRUTTA E VERDURA	SAN VALENTINO TORIO	SA	Leonardo	Villani	VLLLRD86P20E131H	ANGRI	01/05/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7298	CARBONE CONSERVE VEGETALI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A MACCHINE CONFEZIONATRICI E AL CONFEZIONAMENTO DI PRODOTTI INDUSTRIALI	SAN VALENTINO TORIO	SA	GIANLUCA	D'AMBROSI	DMBGLC90R31F839H	SAN VALENTINO TORIO	20/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7298	CARBONE CONSERVE VEGETALI SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	AGENTI DI COMMERCIO	SAN VALENTINO TORIO	SA	MARIA	PARLATO	PRLMRA86S55I438I	SARNO	28/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7307	DE MASE LUIGI - PARRUCCHIERE PER SIGNORA	Intelliform S.p.A.	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	marco	esposito	SPSMRC96A15F839V	NAPOLI	16/07/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/7313	LAVANDERIA LA MODERNISSIMA SNC DI MORCONE MARIO	P.S.B. Srl	privato	ARTIGIANI E ADDETTI ALLE TINTOLAVANDERIE	CERVINARA	AV	GIUSEPPINA	CILLO	CLLGPP91R64A783R	CERVINARA	31/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7323	SANAV SRL	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	BENEVENTO	BN	ENRICO	DI DIO	DDINRC92T06A509I	MONTEMARANO	23/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7323	SANAV SRL	P.S.B. Srl	privato	OPERATORI DI IMPIANTI DI RECUPERO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI	BENEVENTO	BN	GIANNI	ZOTTI	ZTTGNN88C15A783R	PONTE	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7344	STUDIO ABBATE SABATINO	STUDIO ABBATE SABATINO	privato	CONTABILI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARCO	REGA	RGEMRC95C07F799P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/06/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7355	Puma Service S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Francesco	Guillaro	GLLFNC93E04F839R	NAPOLI	15/09/15	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/7355	Puma Service S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Salvatore	Longobardi	LNGSVT91H19F839G	NAPOLI	15/09/15	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/7355	Puma Service S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Giovanni	Scala	SCLGNN92C15F839R	NAPOLI	15/09/15	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/7355	Puma Service S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	GUARDIE PRIVATE DI SICUREZZA	NAPOLI	NA	Salvatore Maria	Santucci	SNTSVT94P02F839L	NAPOLI	15/09/15	CPI NAPOLI FUORIGROTTA
DD566/2014/7364	FANTASIA GIUSEPPINA	FO.SVI.TER.	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	MONTESARCHIO	BN	RITA	BISSIANI	BSSRTI92P48A783U	MONTESARCHIO	16/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7366	EICON PRODUZIONI DI DI MAJO MARCO ALVISE	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	GRAFICO PUBBLICITARIO	FORIO	NA	FRANCESCO DANILO	DI LEVA	DLVFNC94S23E396G	BARANO D'ISCHIA	03/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7377	HOST & DATA CONSULTING DI ROTONDI SIMONETTA & C. S.A.S.	HOST & DATA CONSULTING DI ROTONDI SIMONETTA & C. S.A.S.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	AVELLINO	AV	Alessia	Reppucci	RPPLSS87T41A509P	AVELLINO	24/03/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/7382	RESINTECH SRL	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	MIRABELLA ECLANO	AV	RAFFAELE	GRAUSO	GRSRFL94B24A509Z	MIRABELLA ECLANO	15/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7383	impresa di costruzioni offreda s.n.c.	impresa di costruzioni offreda s.n.c.	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	ALVIGNANO	CE	rosita	offreda	FFRRST92C57G596L	ALVIGNANO	29/06/15	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/7404	YOUAREU SRL	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	VINCENZO	IADICICCO	DCCVCN88A30E932O	MARCIANISE	29/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7425	STUDIO DR.SSA DE CUNZO ANNALISA	STUDIO DR.SSA DE CUNZO ANNALISA	privato	CONTABILI	AVELLINO	AV	ASSUNTA	GUARINO	GRNSNT88M44A509T	AVELLINO	03/09/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/7426	Fratelli Gagliano S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	VINCENZO	SPADA	SPDVCN93P06E507T	NAPOLI	03/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7430	adelaide tronco	C.L.A.A.I. L.A.I.C.A.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	ALESSANDRA	PISCITELLI	PSCLSN88M69H834Q	SAN FELICE A CANCELLO	02/05/14	CPI MADDALONI
DD566/2014/7432	HYDROTERMA SAS DI DONNARUMMA MARIA MADDALENA & C.	Alfa Forma srl	privato	MAGAZZINIERE CONSEGNATARIO	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	michele	vicedomini	VCDMHL96R12C129V	SANTA MARIA LA CARITA'	23/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7437	MICRODATA SRL	MICRODATA SRL	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	FEDERICO	TODISCO	TDSFRC91S28A509D	CAVA DE' TIRRENI	08/01/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7440	ISTITUTO MISSIONARIO FMA DI S. GIOVANNI BOSCO	ISTITUTO MISSIONARIO FMA DI S. GIOVANNI BOSCO	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE	GRAGNANO	NA	Alfonso	Galasso	glslns90l04l245y	TORRE ANNUNZIATA	16/02/15	CPI POMPEI
DD566/2014/7440	ISTITUTO MISSIONARIO FMA DI S. GIOVANNI BOSCO	ISTITUTO MISSIONARIO FMA DI S. GIOVANNI BOSCO	privato	INSEGNANTE DI STRUMENTI MUSICALI	GRAGNANO	NA	Raffaele	Coppeto	CPPRFL91R18F839G	NAPOLI	09/05/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/7441	MISTER COFFEE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICI DEL MARKETING	AFRAGOLA	NA	ANGELO	INGANNATO	NGNNGL96E02F839S	CASORIA	03/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	NICOLA	ABBATE	BBTNCL89B04F799D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	FRANCESCO	CIOFFI	CFFFNC86A14G812N	POMIGLIANO D'ARCO	10/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	GIUSEPPE	CONZA	CNZGPP91T24G812N	CASALNUOVO DI NAPOLI	10/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	RAFFAELE	COPPOLA	CPPRFL92S20G812D	POMIGLIANO D'ARCO	22/11/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	SALVATORE	COPPOLA	CPPSVT92D19F924D	POMIGLIANO D'ARCO	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	CRISTIAN	CAIAZZO	CZZCST92S12F839T	POMIGLIANO D'ARCO	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	ANTONIO	FITTIPALDI	FTTNTN91D28F799G	ACERRA	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	ROBERTO	GIUNTA	GNTRRT88E12G812D	POMIGLIANO D'ARCO	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	RAFFAELE	GRANATO	GRNRFL95M18M289V	SOMMA VESUVIANA	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	luigi	labruna	LBRLGU95L03G795L	SANT'ANASTASIA	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	MARIO	LIGUORI	LGRMRA86A14F839S	ORTA DI ATELLA	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	MAURIZIO	IMPERATO	MPRMRZ88R31F839Q	POMIGLIANO D'ARCO	10/07/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	FRANCESCO	NARDELLI	NRDFNC89P14A509Q	BRUSCIANO	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	felice	porritiello	PRRFLC89H25F839R	BRUSCIANO	02/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	DOMENICO	IORIO	RIODNC93E04F839M	SANT'ANASTASIA	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	SANDRO	AURIEMMA	RMMSDR89T27A509T	MARIGLIANO	10/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	SILVIO	RIZZI TORINO	RZZSLV90L04G812I	MARIGLIANO	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	ANTONINO	TOPPI	TPPNNN85P05I073L	BASSANO ROMANO	10/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7444	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	OMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	VITTORIO	TOSCANO	TSCVTR91D08A512A	POMIGLIANO D'ARCO	22/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7447	FARMACIA DEI FIORI	Centro per l'impiego di Marigliano	privato	FARMACISTA	MARIGLIANO	NA	angela	esposito	SPSNGL90M42H931B	MARIGLIANO	27/02/15	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/7449	HO.RE.CA. S.A.S.	HO.RE.CA. S.A.S.	privato	MANOVALE DI MAGAZZINO	NOCERA INFERIORE	SA	GIUSEPPE	PELUSO	PLSGPP86R24I073N	SARNO	28/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7453	ecosan italia s.r.l.	ecosan italia s.r.l.	privato	DISINFESTATORE	MARCIANISE	CE	luciano	di guida	DGDLCN91E02A512A	LUSCIANO	12/06/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/7454	vulcanair spa	Alfa Forma srl	privato	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	MARCO	DI PINTO	DPNMRC96S04F839E	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/08/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7454	vulcanair spa	Alfa Forma srl	privato	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	Sabato	Gerlandi	GRLSBT97A14E791M	ACERRA	07/08/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7454	vulcanair spa	Alfa Forma srl	privato	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	nicola	rossi	RSSNCL96H15D789S	CRISPANO	24/03/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7454	vulcanair spa	Alfa Forma srl	privato	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	Giovanni	Scialò	SCLGNN96D02G812X	CASALNUOVO DI NAPOLI	14/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7458	vulcanair spa	Alfa Forma srl	privato	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	marco	formicola	FRMMRC96M27M289Y	CASALNUOVO DI NAPOLI	15/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7458	vulcanair spa	Alfa Forma srl	privato	MONTATORE AERONAUTICO	CASORIA	NA	Dario	Amore	MRADRA96R02F839F	CASORIA	10/08/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7465	MARTE SRL	MARTE SRL	privato	TECNICI DEL MARKETING	CAVA DE' TIRRENI	SA	Martina	Castiello	CSTMTN93R66C361O	VIETRI SUL MARE	15/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7465	MARTE SRL	MARTE SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Fabiano	Farina	FRNFBN88T18H703E	SALERNO	16/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7465	MARTE SRL	MARTE SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	GIOVANNA	TREZZA	TRZGNN87E56F912Y	NOCERA SUPERIORE	03/05/14	CPI NOCERA INFERIORE
DD566/2014/7472	PANNELLA MICHELE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAOLISI	BN	GAETANO	ABATE	BTAGTN91M06A783K	PANNARANO	22/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7479	C.C.O. SAN SABINO SRL CENTRO CHIRURGICO ODONTOIATRICO	C.C.O. SAN SABINO SRL CENTRO CHIRURGICO ODONTOIATRICO	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATRIPALDA	AV	Maria Concetta	Panarello	PNRMCN94M50A489L	ATRIPALDA	11/11/14	GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.
DD566/2014/7484	DODO DI D'ORIANO IDA LUCIA & C SAS	Alfa Forma srl	privato	GARZONE DI CUCINA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	LUIGI	LIBERO	LBRLGU94H03C129D	POMPEI	22/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7484	DODO DI D'ORIANO IDA LUCIA & C SAS	Alfa Forma srl	privato	GARZONE DI CUCINA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	catello	maiello	MLLCLL95S11C129K	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/09/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	MARANO DI NAPOLI	NA	Floriana	Di Domenico	DDMFRN88M71F839Y	BACOLI	14/05/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	MARANO DI NAPOLI	NA	Biagio	Verrazzo	VRRBGI91B24F799O	MUGNANO DI NAPOLI	30/04/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	MARANO DI NAPOLI	NA	Enrico	Guida	GDUNRC89P03F839N	VILLARICCA	04/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	MARANO DI NAPOLI	NA	Luca	Puzone	PZNLCU87M19F799U	MUGNANO DI NAPOLI	13/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	MARANO DI NAPOLI	NA	Augusto	Stampalia	STMGST87A30L259D	CASALNUOVO DI NAPOLI	30/04/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	MARANO DI NAPOLI	NA	Sebastiana Marianna	Terranova	TRRSST87H65F839Q	MUGNANO DI NAPOLI	01/06/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	MARANO DI NAPOLI	NA	Valentina	Izzo	ZZIVNT93B54F839F	POZZUOLI	29/04/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARANO DI NAPOLI	NA	Angela	Chiariello	CHRNGL95T53F799H	MARANO DI NAPOLI	26/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARANO DI NAPOLI	NA	emilio	di nardo	dnrmle86s14g309z	QUALIANO	12/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MARANO DI NAPOLI	NA	Ornella	Orlando	RLNRLL89B61F799B	MARANO DI NAPOLI	29/04/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	MARANO DI NAPOLI	NA	vincenzo	margiore	mrgvcn95t13f839d	QUALIANO	01/09/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	MARANO DI NAPOLI	NA	Ernesto	izzo	ZZIRST86P16F799D	CALVIZZANO	03/09/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	INFERMIERE	MARANO DI NAPOLI	NA	Concetta	Menna	MNNCCT91H47F839D	MUGNANO DI NAPOLI	22/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	INFERMIERE	MARANO DI NAPOLI	NA	ornella	paolillo	PLLRLL89A64F839M	QUARTO	09/05/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	INFERMIERE	MARANO DI NAPOLI	NA	SARA	PALLADINO	PLLSRA93B56F839G	MUGNANO DI NAPOLI	29/04/15	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	MARANO DI NAPOLI	NA	Valeria Laura	Caiazzo	CZZVRL88E67A512P	MONTEFORTE IRPINO	08/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	MARANO DI NAPOLI	NA	domenica	guarino	GRNDNC88T57A512D	QUALIANO	11/11/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7486	Centro Aktis s.p.a.	Centro Aktis s.p.a.	privato	TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO	MARANO DI NAPOLI	NA	Palma	Spinosa	SPNPLM88R49F799I	MARANO DI NAPOLI	16/06/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7488	PE.SO. SRL	PE.SO. SRL	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	MERCOGLIANO	AV	francesco	Rosetta	RSTFNC94B01Z614M	AIELLO DEL SABATO	04/06/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/7488	PE.SO. SRL	PE.SO. SRL	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	MERCOGLIANO	AV	Angelo	De Risi	DRSNGL96P13A509R	MUGNANO DEL CARDINALE	06/07/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/7489	P Post srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	CASORIA	NA	Gaetano	Capogrosso	CPGGTN95C21F839T	CASORIA	28/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7489	P Post srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	CASORIA	NA	MARCO	DEL COLOMBO	DLCMRC90S01F839W	CASALNUOVO DI NAPOLI	29/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7489	P Post srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLO SMISTAMENTO E AL RECAPITO DELLA POSTA	CASORIA	NA	marco	lago	lgamrc93d27f839b	CASORIA	06/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7490	Consorzio Ismess	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	VINCENZO	FIORETTI	FRTVCN90H13F912F	NOCERA INFERIORE	19/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7491	ST. PETER'S SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	GIULIANA	LEGORANO	LGRGLN88C66F839M	NAPOLI	20/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7495	SORIENTE GIOVANNI	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	PAGANI	SA	GIUSEPPE	SORRENTINO	SRRGPP90A30G230Y	PAGANI	16/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7497	GAUDIOSI O. & C. – S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARATI ELETTRONICI INDUSTRIALI	PAGANI	SA	MICHELE	DE PRISCO	DPRMHL90A10F912W	PAGANI	16/04/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7516	ARCHITETTO ANGELA DEL VECCHIO	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BENEVENTO	BN	Carmine	Repola	RPLCMN88B26A783G	BENEVENTO	23/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7517	MEDI STORE SRL	MEDI STORE SRL	privato	COMMESSO DI VENDITA	CASERTA	CE	Michele	Amoroso	MRSMHL94E19E791R	MADDALONI	03/08/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/7519	IPS S.r.l.	IPS S.r.l.	privato	BIOLOGO	CASERTA	CE	Vincenza	Tornincasa	TRNVCN86R71B963J	SAN CIPRIANO D'AVERSA	29/05/15	CPI CASERTA
DD566/2014/7521	LORELLO MARCELLO	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NAPOLI	NA	Lucia	De Luca	dlclcu92c68f839e	NAPOLI	18/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7531	ESPRESSO MAT S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	CARICATORE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DIODATO	D'ANIELLO	DNLDDT92L16C129R	SANT'ANTONIO ABATE	14/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SARNO	SA	giovanna	de riso	DRSGNN90R66G813C	ANGRI	29/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SARNO	SA	emanuela	giordano	GRDMNL92D45I438M	SAN VALENTINO TORIO	08/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SARNO	SA	alessandro	robustelli	RBSLSN89R12I438I	SARNO	08/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	SARNO	SA	Valentina	Salerno	SLRVNT91A43F912B	SAN VALENTINO TORIO	08/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ASSISTENTE SOCIALE	SARNO	SA	onofrio	raffone	RFFNFR87H17F912G	SAN VALENTINO TORIO	12/03/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE	SARNO	SA	ILENIA	ADILETTA	DLTLNI91R67I438H	SARNO	09/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7533	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE	SARNO	SA	Giuseppina	De Vivo	DVVGPP87B43I438I	SARNO	28/07/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ARCHIVISTI	CASERTA	CE	LUCIA MARIANGELA	ROCCA	RCCLMR88H61I234G	SAN NICOLA LA STRADA	02/05/14	CPI CASERTA
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	pubblico	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Antonio	Traversa	TRVNTN96H25B963T	CASERTA	09/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/7554	HARPA SRL	P.S.B. Srl	privato	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	MARCO	CAMPOLUONGO	CMPMRC94B12F839R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	28/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7555	OneStopService S.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	Anna	Torelli	TRLNNA96T70F839J	NAPOLI	02/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7562	PEPE LUIGIDI PEPE ARSENIO	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	SANT'ARSENIO	SA	Giuseppe	Mangieri	MNGGPP95P26G793Z	SAN RUFO	29/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7569	PROFESSIONI SRL	PROFESSIONI SRL	privato	CONSULENTE SOFTWARE	AVERSA	CE	Luca	de Novellis	DNVLCU85M21A512Z	AVERSA	04/12/14	CPI AVERSA
DD566/2014/7589	STUDIO PROFESSIONALE CONSULENZA DEL LAVORO	STUDIO PROFESSIONALE CONSULENZA DEL LAVORO	privato	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	BATTIPAGLIA	SA	Tecla	Montella	MNTTCL86R59A717S	MONTECORVINO ROVELLA	15/09/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7599	L'IGIENE URBANA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SCAFATI	SA	mariella	amato	MTAMLL87T68E131H	SANT'ANTONIO ABATE	27/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7606	Riab - Società Cooperativa Sociale	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	CAROLINA	ASCIONE	SCNCLN92C70G813S	CERCOLA	15/05/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7613	PINTO HOME	WINTIME S.P.A.	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	MARCIANISE	CE	DANIELA	URIATI	RTUDNL90H66E791K	MADDALONI	31/08/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7613	Sherwood c/o Cilento Outlet Village	WINTIME S.P.A.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	EBOLI	SA	MARIA	VOCCA	VCCMRA90C61A717A	BATTIPAGLIA	25/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7618	IDRA SRL	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVELLINO	AV	Aniello	Vitale	VTLNLL87A09A509N	MERCOGLIANO	02/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7624	FARMACIE S. ANNA DEL DOTTOR NUZZO CLAUDIO S.A.S.	FARMACIE S. ANNA DEL DOTTOR NUZZO CLAUDIO S.A.S.	privato	FARMACISTA	BACOLI	NA	Maria	Guardascione	GRDMRA85T61F839V	BACOLI	10/09/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/7630	COUNTRYSPORT SPD ARL	P.S.B. Srl	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	AVELLINO	AV	serena	vacca	VCCSRN88P68A509P	MERCOGLIANO	02/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7636	D'ANTONIO ASCENSORI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Erica	D'Elia	Dlerce90l60h703m	SALERNO	17/09/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7637	MEDIATEC APS	Centro per l'Impiego di Giugliano in Campania	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	raffaele	ciccarelli	CCCRFL87M10A580R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	30/04/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/7643	LA BOTTEGA DEL PORTAFOGLIO SOC.COOP A.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	CONFEZIONATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	ARZANO	NA	ALFONSO	MORRA	MRRLNS87C08F839I	ARZANO	01/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7643	LA BOTTEGA DEL PORTAFOGLIO SOC.COOP A.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	CONFEZIONATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	ARZANO	NA	VINCENZO	MUSELLO	MSLVCN86L30F839E	NAPOLI	01/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7643	LA BOTTEGA DEL PORTAFOGLIO SOC.COOP A.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	TAGLIATORI DI PELLICCERIA E DI CAPI IN PELLE	ARZANO	NA	ERNESTO	DE MARTINO	DMRRST95E25F839R	NAPOLI	08/09/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7647	SALVIATI GIUSEPPE NATALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Alberto	Limongiello	lmnlrt86l19f839r	MARIGLIANO	30/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7649	TR.IN.CO.N.E. S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	POZZUOLI	NA	ALESSANDRA	MUROLO	MRLLSN86H53F839V	POZZUOLI	30/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7650	STUDIO PROFESSIONALE DI ANTONIETTA PEPE	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	SANT'ARSENIO	SA	Michela	Lopardo	LPRMHL92E46G793B	SANT'ARSENIO	29/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7653	A.O.P. LUCE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	Giuseppe	Ciriello	CRLGPP89D07C034N	SESSA AURUNCA	12/07/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7665	PELLEGRINO ELISABETTA	PELLEGRINO ELISABETTA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BELLIZZI	SA	denys	busiello	BSLDYS90A29H703N	COLORNO	15/09/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7665	PELLEGRINO ELISABETTA	PELLEGRINO ELISABETTA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BELLIZZI	SA	simone	rocco	RCCSMN87R07H703Q	BELLIZZI	12/09/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7665	PELLEGRINO ELISABETTA	PELLEGRINO ELISABETTA	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	BELLIZZI	SA	Ugo	Sabatino	SBTGUO93B14A717C	BELLIZZI	29/07/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/7668	PANTALEO MAIESE	Selefor	privato	OTTICI E OPTOMETRISTI	ROCCAGLORIOSA	SA	Andrea	Maiese	MSANDR90L18L628K	NOVI VELIA	31/03/15	Selefor
DD566/2014/7671	GIOTTO S.C.A.P.A.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SESSA AURUNCA	CE	Antonia	Ceraldi	CRLNTN95P48D843V	SESSA AURUNCA	05/12/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7677	D.C. EVOLUZIONE IMPIANTI DI NORCIA UMBERTO	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	TORRE ANNUNZIATA	NA	Ciro Junior	Barbiere	BRBCJN94M06I234G	NAPOLI	25/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7677	D.C. EVOLUZIONE IMPIANTI DI NORCIA UMBERTO	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	TORRE ANNUNZIATA	NA	raffaele	paciello	PCLRFL91L09C129S	TORRE ANNUNZIATA	17/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/7695	COOPERATIVA SOCIALE PERSEO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	luigi	Mingione	MNGLGU92A23B963E	CASAGIOVE	19/03/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7697	FRIENDS COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	MARCO	CARICCHIO	CRCMRC95P21B715I	CAPUA	08/07/15	WINTIME S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7697	FRIENDS COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	VALENTINA	CARICCHIO	CRCVNT93R47B715Q	CAPUA	08/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7697	FRIENDS COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	alessandro	altiero	LTRLSN92L12B963F	CASAGIOVE	30/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7697	FRIENDS COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	giuseppe mattia	raiola	RLAGPP93A24A783I	NOLA	30/09/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7709	D.L.D. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Addetti alle vendite	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANGELO	CAPECE	CPCNGL94A07D390X	EBOLI	12/12/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7709	D.L.D. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	CAVA DE' TIRRENI	SA	fiorenzo	memoli	MMLFNZ86H29F912Z	CAVA DE' TIRRENI	28/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7709	D.L.D. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	CAVA DE' TIRRENI	SA	roberto	vitale	VTLRRT91M27C361V	CAVA DE' TIRRENI	09/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7709	D.L.D. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Addetti alle vendite	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giuliano	Sorrentino	SRRGLN95H09A717D	CAVA DE' TIRRENI	26/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7713	CAMPANIA SVILUPPO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	gennaro	ambruosi	MBRGNR94P18F912U	SAN MARZANO SUL SARNO	09/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7723	PINTO AUTOMOTIVE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	ANTONIO	VOSA	VSONTN88T19A783S	BENEVENTO	29/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7725	CIA SERVICE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ASSISTENTE SOCIALE	BENEVENTO	BN	ILARIA	CAMERA	CMRLRI90S41A783R	BENEVENTO	27/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7725	Cia Service S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Caterina	Longo	LNGCRN86D41A783T	BENEVENTO	02/05/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7725	CIA SERVICE S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI	TELESE TERME	BN	Francesca	LAMBERTI	LMBFNC92T55L086D	TELESE TERME	07/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7725	CIA SERVICE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	BIOTECNOLOGI	TELESE TERME	BN	serena	Rapuano	RPNSRN88L64A783E	PAUPISI	16/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7726	l'impronta societa' cooperativa sociale	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	GENNARO	MORF	MRFGNR87T15C495W	NAPOLI	08/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7726	l'impronta societa' cooperativa sociale	Alfa Forma srl	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	CATERINA	PAGANO	PGNCRN85R69L259X	SCAFATI	07/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7727	ETEREA SRL	P.S.B. Srl	privato	ORGANIZZATORI DI CONVEGNI E RICEVIMENTI	GROTTAMINARDA	AV	RAFFAELE	RICCELLI	RCCRFL88D01A509U	SANT'ANGELO ALL'ESCA	08/04/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7729	IATALESE MICHELINA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	PESCO SANNITA	BN	ANTONELLA	COCCA	CCCNNL87L44A783B	PESCO SANNITA	29/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7729	IATALESE MICHELINA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	SEGRETARIA	PESCO SANNITA	BN	Marybeth	Girolamo	GRLMYB94E58A783H	MOLINARA	11/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7734	Impresa Individuale Tommaso Caruso	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Monica	Avallone	VLLMNC95C69C361C	NOCERA SUPERIORE	29/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7735	JULIE ITALIA S.R.L.	JULIE ITALIA S.R.L.	privato	TECNICI WEB	NAPOLI	NA	FABIANA	ZOLLO	ZLLFBN89E66A783Q	ROCCABASCERANA	07/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7735	JULIE ITALIA S.R.L.	JULIE ITALIA S.R.L.	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI APPLICAZIONI WEB	NAPOLI	NA	ROSSELLA	SGAMBATI	SGMRSL87C47G812D	BRUSCIANO	20/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7735	JULIE ITALIA S.R.L.	JULIE ITALIA S.R.L.	privato	TECNICI DEL MONTAGGIO AUDIO-VIDEO CINEMATOGRAFICO	NAPOLI	NA	DIANA TERESA	MARRA	MRRDTR92C60F839E	NAPOLI	30/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/7738	g.i.s. societa' cooperativa sociale	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	SORRENTO	NA	LUISA	GUIDONE	GDNLSU88D56G568X	META	16/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7743	CLEVEX SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEVEROLA	CE	ATTILIO	DELLA MONICA	DLLTTL88S22D969H	TEVEROLA	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7743	CLEVEX SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	TEVEROLA	CE	MARCO	VERSANO	VRSMRC90E16F839Z	NAPOLI	23/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7754	RUSSO ABBIGLIAMENTO DI RUSSO ALFONSO	RUSSO ABBIGLIAMENTO DI RUSSO ALFONSO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Annabella	Pepe	PPENBL91M61F912Z	PAGANI	27/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7754	RUSSO ABBIGLIAMENTO DI RUSSO ALFONSO	RUSSO ABBIGLIAMENTO DI RUSSO ALFONSO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CAVA DE' TIRRENI	SA	Ermanno	Russo	RSSRNN88B18F912L	PAGANI	27/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7757	DI SISTO VERONICA	DI SISTO VERONICA	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MIRABELLA ECLANO	AV	Tresy	Vecchia	VCCTSY91H50A509V	MIRABELLA ECLANO	03/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7769	MEDSPA Srl	MEDSPA Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Giovanna	Di Troia	DTRGNN85H70A509A	ALTAVILLA IRPINA	06/05/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/7775	BRUNEL DI BENCIVENGA SALVATORE	P.S.B. Srl	privato	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	NAPOLI	NA	RITA	CAPUANO	CPNRTI93E55F839W	NAPOLI	28/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7775	BRUNEL DI BENCIVENGA SALVATORE	P.S.B. Srl	privato	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	NAPOLI	NA	ANGELO	MONTI	MNTNGL97C20F839M	NAPOLI	28/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7775	BRUNEL DI BENCIVENGA SALVATORE	P.S.B. Srl	privato	CONCIATORI DI PELLI E DI PELLICCE	NAPOLI	NA	ANNA	PLATONE	PLTNNA92L66F839B	NAPOLI	28/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7780	YOUBIQUO S.R.L.	YOUBIQUO S.R.L.	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Giuseppe	Polimeno	PLMGPP87P30L245S	TORRE ANNUNZIATA	30/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7782	EREDI PESENTI SRL	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GRAGNANO	NA	Francesca Pia	Adamo	DMAFNC93H49C129I	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/06/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/7782	EREDI PESENTI SRL	Alfa Forma srl	privato	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	GRAGNANO	NA	aldo	norato	NRTLDA96B03C129Y	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/12/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/7787	SATURNO MARIA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SARNO	SA	IVANA	LEO	LEOVNI87S68F912H	BRACIGLIANO	22/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7792	BORRELLI IMMACOLATA	P.S.B. Srl	privato	ACCONCIATORI	SANT'ANASTASIA	NA	PASQUALINA	VITIELLO	VTLPQL95S65G795L	SANT'ANASTASIA	19/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7797	G.G. COSTRUZIONI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI	MONTORO	AV	Marco	De Pisapia	DPSMRC85P11A509O	CAVA DE' TIRRENI	06/08/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7797	G.G. COSTRUZIONI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	TECNICI DELLA GESTIONE DI CANTIERI EDILI	MONTORO	AV	Vincenza	Amoroso	MRSVCN87B65A509J	SERINO	28/11/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7797	G.G. COSTRUZIONI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTORO	AV	ilaria	bruno	BRNLRI85M70H703P	MONTORO	05/08/15	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7797	G.G. COSTRUZIONI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTORO	AV	Francesco	Marino	MRNFNC88H21L628T	PIAGGINE	10/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7797	G.G. COSTRUZIONI SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTORO	AV	ROBERTO	SALVATI	SLVRRT91R31H703L	MERCATO SAN SEVERINO	13/08/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7799	Sòphia High Tech Srl	Sòphia High Tech Srl	privato	INGEGNERE MECCANICO	MARCIANISE	CE	Luigi	Macera	MCRLGU88L28B963F	MONDRAGONE	01/10/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7799	Sophia High Tech Srl	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	Ingegneri e professioni assimilate	MARCIANISE	CE	ANTONIO	AURINO	RNANTN89L10F839O	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/09/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/7804	AUTORICAMBI LOBOSCO DI LOBOSCO FELICE & C. S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALA CONSILINA	SA	SIMONA	LOBOSCO	LBSSMN85H46G793J	SALA CONSILINA	27/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7805	SPINA FRANCESCO	SPINA FRANCESCO	privato	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	POZZUOLI	NA	ANNA	COCCIARDO	CCCNNA95C71F839B	POZZUOLI	07/05/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/7807	COOP.AREPO CONSULTING SCRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	AGRONOMO	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	FILIPPO	NUZZI	NZZFPP87A12I197C	SANT'AGATA DE' GOTI	15/06/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/7809	FERRARA GIOVANNI	FERRARA GIOVANNI	privato	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	NAPOLI	NA	IVAN	FERRARA	FRRVNI90R30F839M	POZZUOLI	04/05/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/7813	EDIL SUD DI SANTARPIA PIETRO E C.S.N.C.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	GRAGNANO	NA	mattia	passaro	PSSMTT92L09H892K	SANTA MARIA LA CARITA'	13/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7813	EDIL SUD DI SANTARPIA PIETRO E C.S.N.C.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	GRAGNANO	NA	nicola	passero	PSSNCL87P03L845P	SANTA MARIA LA CARITA'	01/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7814	D. D. HAIR STUDIO DI D'ANTONIO DAVIDE	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	SCIAMPISTA	ANGRI	SA	SAURA	HABIBI	HBBSRA96A63Z100H	ANGRI	06/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7815	MONDO DIGITALE SHOP A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	Mirko	Buonopane	BNPMRK92B04A399L	GROTTAMINARDA	22/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7816	sogei green house	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	Antonietta	Sangiovanni	SNGNNT91C54F839Z	SAN MARZANO SUL SARNO	22/01/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7822	BRANCACCIO A. & A. SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	FRANCESCA	GRIMALDI	GRMFNC88C58H703I	SALERNO	30/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7823	ADOLFO ACAMPORA SPA	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	PAOLO	CIPOLLETTA	CPLPLA91M10L845C	PIANO DI SORRENTO	29/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7823	ADOLFO ACAMPORA SPA	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	ALFREDO	CRISPO	CRSLRD91R25L845S	MASSA LUBRENSE	28/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7823	ADOLFO ACAMPORA SPA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	ISABELLA	IACCARINO	CCRSLL95L55L845N	META	28/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7823	ADOLFO ACAMPORA SPA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SORRENTO	NA	concetta	morvillo	MRVCCT90L61G568Q	META	20/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7823	ADOLFO ACAMPORA SPA	GESFOR S.R.L.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SORRENTO	NA	IVAN	ESPOSITO	SPSVNI96E19F839M	PIANO DI SORRENTO	24/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/7824	ESPOSITO MARIA	GESFOR S.R.L.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	PROCIDA	NA	SALVATORE	BARDET DE VILLANOVA	BRDSVT89M25F839Y	CASAVATORE	21/07/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7827	Studio Legale Capezzone	Studio Legale Capezzone	privato	GIURISTA DI IMPRESA	BENEVENTO	BN	Fiorangelo	Ferrara	FRRFNG86S04A783r	BENEVENTO	18/03/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/7830	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	privato	OPERATORE STAMPA E RIPRODUZIONE DI PELLICOLE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Antonio	Siani	SNINTN96P10C361B	CAVA DE' TIRRENI	17/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7830	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	FLEX PACKAGING AL S.p.A.	privato	ADDETTO ALLA LAMINAZIONE A CALDO	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONIO	NUNZIANTE	NNZNTN96C06H703S	CAVA DE' TIRRENI	17/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7840	DOTT. SSA LAMBIASE ANNA	DOTT. SSA LAMBIASE ANNA	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MAIORI	SA	antonio	landi	lndntn94c14f912g	CAVA DE' TIRRENI	23/07/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7841	BIANCAMANO PINA	BIANCAMANO PINA	privato	CONTABILI	SASSANO	SA	Serena	D'Auria	DRASRN91H41G793Q	SALA CONSILINA	28/08/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/7842	SET S.p.A.	Manpower Srl	privato	TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	TEVEROLA	CE	Antonella	Petruolo	PTRNNL87L57B963F	MARCIANISE	18/01/15	Manpower Srl
DD566/2014/7844	MARUSE PELLETTERIA ARTIGIANALE DI MANZO VINCENZO & C. SNC	MARUSE PELLETTERIA ARTIGIANALE DI MANZO VINCENZO & C. SNC	privato	PELLETTIERI	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	PASQUALE	D'AURIA	DRAPQL95L11I438X	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	05/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7844	MARUSE PELLETTERIA ARTIGIANALE DI MANZO VINCENZO & C. SNC	MARUSE PELLETTERIA ARTIGIANALE DI MANZO VINCENZO & C. SNC	privato	PELLETTIERI	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SA	Rosa	Ruggiero	RGGRSO89L61F912M	ANGRI	05/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7845	Wind Aeronautics S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI GESTORI DI RETI E DI SISTEMI TELEMATICI	MARCIANISE	CE	Ernesto	Mugione	MGNRST92H09F839T	NAPOLI	20/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7845	WIND AERONAUTICS S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	QUADRISTA (IMPIANTI CHIMICI)	MARCIANISE	CE	Pasquale	Dattilo	DTTPQL95D12B963Q	SANTA MARIA CAPUA VETERE	20/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7845	WIND AERONAUTICS S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	MARCIANISE	CE	Ivan	de Simone	DSMVNI89H14F839N	CASALNUOVO DI NAPOLI	15/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7845	WIND AERONAUTICS S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	MARCIANISE	CE	danilo	violetti	VLTDNL86E14C495Q	SOMMA VESUVIANA	06/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/7852	GENESIS DAY SURGERY SDC SRL	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE OSTETRICHE	CASERTA	CE	Caterina	Maietta	MTTCRN91E71B963R	CAPODRISE	06/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7852	GENESIS DAY SURGERY SDC SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASERTA	CE	BENEDETTA MARIA CRISTINA	ROMANO	RMNBDT87D64F839H	CASERTA	06/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7856	PIGNALOSA PASQUALE	P.S.B. Srl	privato	CONTABILI	PORTICI	NA	GIANLUCA	BARBERIO	BRBGLC93C16A509E	POLLENA TROCCHIA	27/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7860	pizzeria brigitte di alfonso scognamiglio	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARCO	CESARANO	CSRMRC87C24C129Q	SANT'ANTONIO ABATE	22/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7864	IMBALPLAST SRL	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTO SALA POSTA	TEVEROLA	CE	Danilo	D'Amore	DMRDNL87M13B715P	SANTA MARIA CAPUA VETERE	31/01/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7864	IMBALPLAST SRL	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTO SALA POSTA	TEVEROLA	CE	ALDO	PALMIERI	PLMLDA90B28B963X	CASERTA	30/11/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7864	IMBALPLAST SRL	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTO SALA POSTA	TEVEROLA	CE	GIACOMO	RUSSO	RSSGCM88P17F839B	ORTA DI ATELLA	09/10/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7864	IMBALPLAST SRL	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTO SALA POSTA	TEVEROLA	CE	SALVATORE	ESPASIANO	SPSSVT95B07I234Y	CAIVANO	28/05/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7864	IMBALPLAST SRL	GI GROUP S.P.A.	privato	ADDETTO SALA POSTA	TEVEROLA	CE	simone	monte	mntsmn95r25f839j	CASORIA	04/09/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/7865	I DUE COMPARI DI VALLONE PASQUALINO & C. SAS	P.S.B. Srl	privato	CUOCO DI RISTORANTE	MORIGERATI	SA	DOMENICO	MENTA	MNTDNC91A28I422I	MORIGERATI	29/07/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7871	JACKPOT SLOT SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	MARIGLIANELLA	NA	ANTONIO	CRISTIANO	CRSNTN95D29F924L	MARIGLIANELLA	07/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/7876	Sirlav S.a.s. di Vincenzo Arnone	Geaform s.r.l.	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Simona	Provvido	PRVSMN85T43F839U	NAPOLI	16/09/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/7888	ANGELO AZZURRO SOCIETà COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	tania	matarrelli	MTRTNA91M44D708U	SESSA AURUNCA	01/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7891	MY CHOICE SRL	MY CHOICE SRL	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NOLA	NA	Rosa	Di Biase	DBSRSO87M61F839F	FRATTAMINORE	25/07/15	Assist Srl
DD566/2014/7891	MY CHOICE SRL	MY CHOICE SRL	privato	ADDETTO AL CONTROLLO DEL CARICO E SCARICO	NOLA	NA	claudia	maglione	MGLCLD88E60F839Y	CASORIA	05/08/15	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/7891	MY CHOICE SRL	MY CHOICE SRL	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	NOLA	NA	Maria	Bortone	BRTMRA94D65B963H	SAN CIPRIANO D'AVERSA	29/07/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/7895	O.P. SNC DI MASSIMO E SERGIO ORZA	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	lisandra	valdes	VLDLND88B54Z504U	SALERNO	28/04/15	CPI SALERNO
DD566/2014/7896	SINUESSA COMMERCIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	SESSA AURUNCA	CE	CATERINA	LA TORRE	LTRCRN90B50B963M	CARINOLA	10/10/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7896	SINUESSA COMMERCIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SESSA AURUNCA	CE	VALENTINO	LEPORE	LPRVNT95B16D708M	CARINOLA	25/07/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7901	LOBOSCO FELICE	P.S.B. Srl	privato	ELETTRAUTO	SALA CONSILINA	SA	GILDO ANTONIO	TESAURO	TSRGDN94L24G793P	SANT'ARSENIO	27/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7901	LOBOSCO FELICE	P.S.B. Srl	privato	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	SALA CONSILINA	SA	RAFFAELE	CERVINO	CRVRFL89R17Z112C	CASALBUONO	17/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7902	DEL TUO FUTURO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	CHRISTIAN	PAUROSO	PRSCRS88B20D708Z	SESSA AURUNCA	27/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7903	DOMIZIA COMMERCIO srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEANO	CE	PASQUALE	VELLUCCI	VLLPQL90B15B715U	SESSA AURUNCA	05/05/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7904	AVVENIRE SOCIETà COOPERATIVA SOCIALE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	ANTONELLA	ROMANUCCI	RMNNNL85L55D708N	SESSA AURUNCA	06/05/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7905	EMME DUE srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	RITA	DI PIETRO	DPTRTI86H61B715Z	SESSA AURUNCA	23/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7905	EMME DUE srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	anna	marraffino	MRRNNA90P51D708O	SESSA AURUNCA	09/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7905	EMME DUE srl	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SESSA AURUNCA	CE	ANNA	VERDE	VRDNNA89A67D708C	SESSA AURUNCA	10/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7907	COOPERATIVA AURUNCA MEDICA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	ARMANDO	LANTERNONE	LNTRND93A16D708V	SESSA AURUNCA	28/01/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7911	STUDIO GALLO PROFESSIONISTI ASS.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SESSA AURUNCA	CE	ALESSIA	RICCIO	RCCLSS87M59C034L	CONCA DELLA CAMPANIA	07/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/7912	WHITE E COLOR DI SENATORE CIRA	Centro per l'impiego di Maiori	privato	CASSIERE DI NEGOZIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	MICHELA	FERRARA	FRRMHL94D69F912N	CAVA DE' TIRRENI	21/04/15	CPI MAIORI
DD566/2014/7956	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARCO	MAIORANO	MRNMRC92H15F839X	NAPOLI	01/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7956	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CENTRALINISTI	NAPOLI	NA	EMANUELA	NAPOLITANO	NPLMNL91M56H892A	NAPOLI	01/06/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/7956	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	domenico	langella	LNGDNC94P21L259Z	ERCOLANO	29/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7956	PARTENUFFICIO DI FENIZIA ANTONIO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	ANTONIO	VALENTINO	VLNNTN92M11F839P	NAPOLI	15/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7959	MACULATO NICOLA	MACULATO NICOLA	privato	TAGLIATORI E LEVIGATORI DI PIETRE, SCALPELLINI E MARMISTI	NOCERA SUPERIORE	SA	IURII	MARTYNIUK	MRTRIU89R06Z138V	NOCERA SUPERIORE	07/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/7960	LA RETE ONLUS	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE SOCIOASSISTENZIALE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	marianna	campino	CMPMNN90R48H703S	SANT'ANTONIO ABATE	28/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/7961	MONTEFUSCO SILVANA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SERENA	FERRANDINO	FRRSRN94D60F83VX	NAPOLI	29/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7972	AVVENTO GIOVANNI	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	BARBARA	MUSTO	MSTBBR90P62F839V	NAPOLI	24/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/7978	AREA CERAMICHE SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	MONTORO	AV	Lucia	Gaeta	GTALCU92E56I805H	SOLOFRA	30/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/7982	Sea Rent and Rescue di De Marino Angela	Selefor	privato	BARISTA	CASTELLABATE	SA	PAOLA	RESTUCCIA	RSTPLA95S41A091H	CASTELLABATE	06/05/15	Selefor
DD566/2014/8000	LA TORRE DOTT. ANGELO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANNA	FERRI	FRRNNA93A65F839H	NAPOLI	24/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8014	COSTRUZIONI EDIL METAL SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ROTONDI	AV	rosa	crisci	CRSRSO86L58E791E	AIROLA	17/11/14	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8022	I.M.R.A DI DE FELICIS ALBERTO & C. S.A.S.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Operai semiqualificati di macchinari fissi per la lavorazione in serie e operai addetti al montaggio	CAVA DE' TIRRENI	SA	Pasquale	Vitale	VTLPQL86E31C361N	CAVA DE' TIRRENI	13/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8032	Delta Caffè srl	WINTIME S.P.A.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	marika	matuozzo	MTZMRK97C42F839Y	NAPOLI	09/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8032	DELTA' CAFFE' SRL	WINTIME S.P.A.	privato	RICEVITORI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	norina	castronuovo	CSTNRN90L41F839S	MELITO DI NAPOLI	10/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8034	Catillo SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BENEVENTO	BN	Anna Maria	Cecere	CCRNMR88B61A783Y	BENEVENTO	14/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8034	catillo srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BENEVENTO	BN	Ilaria	Fragnito	FRGLRI91P57A657A	SAN NICOLA MANFREDI	01/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8055	PARLATO GIUSEPPE DITTA INDIVIDUAL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	VICO EQUENSE	NA	RAFFAELE	CIOFFI	CFFRFL88M20L845D	VICO EQUENSE	07/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8061	STUDIO D'INGEGNERIA D'AVINO	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CELLOLE	CE	Raffaele	Cannavale	CNNRFL86A01L845W	VICO EQUENSE	07/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8064	Macelleria di Marotta Paolo	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	LIMATOLA	BN	SILVIA	ARAGOSA	RGSSLV93A54B963N	LIMATOLA	04/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8067	PIN UP CAFE sas	Centro per l'Impiego di Telese Terme	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOLOPACA	BN	MARIA GRAZIA	POSSEMATO	PSSMGR95A66A783B	SOLOPACA	04/11/14	CPI TELESE TERME
DD566/2014/8069	Agritalia s.r.l	RANDSTAD ITALIA SPA	privato	TECNOLOGO ALIMENTARE	NAPOLI	NA	Mariarosa	Aufiero	FRAMRS89C49G813E	STRIANO	13/05/15	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/8074	TRAMONTANO DI FIORENZO E GIUSEPPE TRAMONTANO SAS	Alfa Forma srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SORRENTO	NA	colomba	verde	VRDCMB94D52L845O	VICO EQUENSE	07/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8079	LA NUOVA DISPENSA SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASERTA	CE	Luca	Notaro	NTRLCU95L03B963Z	CASERTA	03/06/15	CPI CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8090	Bottega del ricamo di Anellina Martuscelli & C snc	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ASCEA	SA	Valeria	D'Angelo	DNGVLR93D46L628S	ASCEA	30/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8093	AUTO HAUS SRL	AUTO HAUS SRL	privato	MANOVALE ALL'ASSEMBLAGGIO MECCANICO	ATENA LUCANA	SA	MICHELANGELO	FERRARO	FRRMHL95S21H703T	SALA CONSILINA	06/05/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/8104	Steril Farma s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	CLAUDIO	IANNIELLO	NNLCLD87P02F839Y	CASORIA	31/05/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/8104	Steril Farma s.r.l.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	NOLA	NA	Maddalena	Barone	BRNMDL86L56C349U	NOLA	16/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/8106	RICCIO GRAZIANO	P.S.B. Srl	privato	CARPENTIERI E FALEGNAMI EDILI	MORIGERATI	SA	ANTONIO	RICCIO	RCCNTN94M25I422H	MORIGERATI	29/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8107	FORTUNATO ENRICO	P.S.B. Srl	privato	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO NEI MERCATI E IN POSTI ASSEGNATI	BUONABITACOLO	SA	ALFONSO	ROMANO	RMNLNS95B07G793P	BUONABITACOLO	19/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8110	ESPOSITO PASQUALE	Alfa Forma srl	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Luigi	Longobardi	LNGLGU93C03C129J	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8110	ESPOSITO PASQUALE	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLO SPOSTAMENTO DI MERCI NEI MAGAZZINI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ernesto	salvato	SLVRST91L31C129F	CASTELLAMMARE DI STABIA	04/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8111	PIBIESSE SRL	PIBIESSE SRL	privato	STAMPATORI OFFSET E ALLA ROTATIVA	NOCERA INFERIORE	SA	FRANCESCO	CUOMO	CMUFNC87C16H703I	NOCERA SUPERIORE	15/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8114	GNG SNC DI GUERRIERO, NATALE & GUERRIERO	GNG SNC DI GUERRIERO, NATALE & GUERRIERO	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CERVINARA	AV	MARIA CHIARA	FERRARA	FRRMCH88B41B963Y	AIROLA	14/05/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8116	CENTRO STUDI E CONTABILITà SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	EBOLI	SA	lara	di chiara	DCHLRA91T55D390P	CAMPAGNA	20/03/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8127	IMECAL Srl	WINTIME S.P.A.	privato	Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali	ARZANO	NA	pasquale	sannino	SNNPQL98A17F839R	ARZANO	08/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8127	imecal srl	WINTIME S.P.A.	privato	TECNICI CHIMICI	ARZANO	NA	francesco	tuccillo	TCCFNC90E11F839X	NAPOLI	08/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8129	MICCOLI SERGIO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	EMILIA	MATRULLO	MTRMLE89T52F839J	NAPOLI	24/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8142	BARAINI GIUSEPPE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONSULENTE DEL LAVORO	SANT'ANASTASIA	NA	TERESA	INNARELLA	NNRTRS86E60F924I	CASAMARCIANO	23/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8152	MAFFEO GIOVANNA	MAFFEO GIOVANNA	privato	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	MIRABELLA ECLANO	AV	Carmen	Molinario	MLNCMN96A49A399Q	ARIANO IRPINO	24/03/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8154	LA FERRAMENTA CARDINALE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEGGIANO	SA	CARMEN	CAIAFA	CFACMN92S61G793U	TEGGIANO	27/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8159	TRASPORTI DI ROSALIA SRL	Alfa Forma srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SCAFATI	SA	salvatore	di sarno	DSRSVT92B19M289P	CERCOLA	20/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8160	GUAPA DI IANNUCCI LISA	Alfa Forma srl	privato	COMMESSO DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	FEDERICA	CAMMAROTA	CMMFRC91B67E131Y	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/03/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8164	CARDINALE GROUP S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	TEGGIANO	SA	ANTONELLA	D'ALTO	DLTNNL91T50G793B	SANT'ARSENIO	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8179	michele autorino	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	TERZIGNO	NA	veronica	passaretti	PSSVNC88R59F839D	NAPOLI	11/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8180	lavanderia tdm snc	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	STIRATRICE DI TINTORIA E LAVANDERIA	BACOLI	NA	GRAZIA	BORRELLI	BRRGRZ95S54F839I	BACOLI	31/07/15	Assist Srl
DD566/2014/8180	lavanderia tdm snc	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	STIRATRICE DI TINTORIA E LAVANDERIA	BACOLI	NA	ANTONELLA	D'ERRICO	DRRNNL95C51G964Y	BACOLI	30/07/15	Assist Srl
DD566/2014/8180	lavanderia tdm snc	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	STIRATRICE DI TINTORIA E LAVANDERIA	BACOLI	NA	TIZIANA	TIANO	TNITZN94P42F839E	BACOLI	30/07/15	Assist Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8180	lavanderia tdm snc	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	BACOLI	NA	FILOMENA	LUCCI	LCCFMN92C48F839Q	MONTE DI PROCIDA	01/09/15	Assist Srl
DD566/2014/8180	lavanderia tdm snc	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	OPERATORE ALLA LAVANDERIA	BACOLI	NA	NUNZIA	LUCCI	LCCNNZ89L44F839G	MONTE DI PROCIDA	01/09/15	Assist Srl
DD566/2014/8200	EREDI RIZZO DI RIZZO FRANCESCA E C. S.A.S.	Selefor	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	ASCEA	SA	STEVE	SCOLA	SCLSTV92M01L628D	CASAL VELINO	29/04/15	Selefor
DD566/2014/8202	PETRELLESE TRASPORTI DI PETRELLESE ALESSIO SAS	Alfa Forma srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AFRAGOLA	NA	RAFFAELE	MAGLIULO	MGLRFL85R15F839H	AFRAGOLA	18/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8208	Alfonso Domenico Esposito	Alfonso Domenico Esposito	privato	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	SALERNO	SA	CLAUDIA	RAPUANO	RPNCLD85H70H703C	SALERNO	15/05/15	CPI SALERNO
DD566/2014/8215	Srl	Srl	privato	PROGRAMMATORE INFORMATICO	CASERTA	CE	Antimo	Pezone	PZNNTM88E06G309Q	PARETE	31/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8217	MODAPANT SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SALERNO	SA	emanuele	iuliano	LNIMNL87L06H703Z	SALERNO	27/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8220	PLANET GAME DI ANTONIO LA TORRE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	GIOVANNA	OREFICE	RFCGNN88B59F839C	QUARTO	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8230	BOAT SERVICE SAS DI POLVERINO ANNA & C	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MAIORI	SA	vittorio	capone	CPNVTR97M04H703W	MAIORI	08/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/8247	TEAM STORE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	ANNA	PEZZELLA	PZZNNA93H63F839E	PORTICI	20/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8250	CORBEF SNC DI CORSETTO MASSIMILIANO E BEFI GERARDO	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	MADDALONI	CE	Pasquale	Scalino	SCLPQL94A08B963A	MACERATA CAMPANIA	29/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8250	CORBEF SNC DI CORSETTO MASSIMILIANO E BEFI GERARDO	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	MADDALONI	CE	FRANCESCA	ESPOSITO	SPSFNC87B60I197D	CERVINARA	15/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8257	GIRASOLE COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ASSISTENTI SOCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	GABRIELA	MARCHITIELLO	MRCGRL92M45F912Z	NOCERA INFERIORE	23/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8258	G&G GESTIONI S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI DELLE ATTIVITÀ RICETTIVE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN MANGO PIEMONTE	SA	Federica	Aloise	LSAFRC88A62D390T	BATTIPAGLIA	14/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8263	BAR SPORT SAS DI PERNA ANGELO E DOMENICO	GESFOR S.R.L.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	VOLLA	NA	ANTONIO	FERRARO	FRRNTN91H10F839L	CERCOLA	20/10/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8264	COATING SERVICE SRL	GESFOR S.R.L.	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	CERCOLA	NA	lucio	infante	NFNLCU95B15M289L	NAPOLI	03/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8269	I.D.I.R. SPA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	DE MARTINO	DMRFNC88T07F839E	CASORIA	17/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8269	I.D.I.R. SPA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ERASMO	LA FEROLA	LFRRSM94T13F839X	NAPOLI	15/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8269	I.D.I.R. SPA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	ALESSANDRO	MOCCIA	MCCLSN93P02F839L	NAPOLI	15/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8269	I.D.I.R. SPA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	MOLLO	MLLFNC95C11G795H	VOLLA	17/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8275	LE COCO BEACH SRL	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ASCEA	SA	CHRISTIAN	BERTOLINI	BRTCRS94A04A717Z	CASAL VELINO	12/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8284	NEW MODA S.R.L.S.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	TELESE TERME	BN	melania	manca	MNCMLN94T61A783M	COLLE SANNITA	01/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8299	F A RAPPRESENTANZE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ROBERTA	DE VITA	DVTRRT88E67C495W	SAN GIORGIO A CREMANO	18/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8299	EDIL CAMEROTA DI CAMEROTA FRANCESCO	P.S.B. Srl	privato	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	ATENA LUCANA	SA	ROBERTO	CAMEROTA	CMRRRT92M10G793V	ATENA LUCANA	17/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8309	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NOLA	NA	ANTONELLA	LAURI	LRANNL90L71A509C	FIRENZE	16/03/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8309	MATRIX CONSULTING GROUP SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	TECNICI PROGRAMMATORI	NOLA	NA	Andrea Teucro	Del Gaudio	DLGNRT87L26F839M	NAPOLI	15/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8321	COMINVEST	ALMA SPA	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Valentina	Quirino	QRNVNT88T64E131K	SCAFATI	23/07/15	ALMA SPA
DD566/2014/8321	COMINVEST	ALMA SPA	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	TORRE DEL GRECO	NA	ilaria	ascione	SCNLRI95R57L259D	TORRE DEL GRECO	13/07/15	ALMA SPA
DD566/2014/8321	COMINVEST	ALMA SPA	privato	ESERCENTE FRUTTIVENDOLO	TORRE DEL GRECO	NA	Pasquale	Fortunato	FRTPQL95L28C129W	BOSCOREALE	26/09/14	ALMA SPA
DD566/2014/8322	NEW LOOK NEW IMAGE DI GRIECO ANTONIO	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	AVELLINO	AV	ANGELO	DE MARCO	DMRNGL91L04A509F	MONTEFORTE IRPINO	04/05/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/8326	IRPINIA SCOMMESSE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CROUPIERS	AVELLINO	AV	VINCENZO	CILLO	CLLVCN95L12A783X	CERVINARA	12/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8327	QUEEN MEC S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN NICOLA LA STRADA	CE	GIUSEPPINA	ARENA	RNAGPP91E50E791J	CURTI	18/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8330	HOTEL ROYAL S.R.L.	HOTEL ROYAL S.R.L.	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CAPACCIO	SA	CARMINE	AUSTERI	STRCMN96T01A717S	BATTIPAGLIA	07/08/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/8333	PREMIATO PASTIFICIO AFELTRA S.R.L.	Orienta spa	privato	PASTAI	GRAGNANO	NA	liberato	abagnale	BGNLRT94M12C129I	POMPEI	05/08/15	Orienta spa
DD566/2014/8333	PREMIATO PASTIFICIO AFELTRA S.R.L.	Orienta spa	privato	PASTAI	GRAGNANO	NA	GUGLIELMO	MONTUORI	MNTGLL92A27E131M	GRAGNANO	03/02/15	Orienta spa
DD566/2014/8337	S SERVICE SRL	S SERVICE SRL	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GIACOMO	CESARE	CSRGCM88B04B963V	CASAGIOVE	18/06/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/8337	S SERVICE SRL	S SERVICE SRL	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	FRANCESCO	LEONARDO	LNRFNC90D24B963W	PIETRAMELARA	21/11/14	CPI TEANO
DD566/2014/8337	S SERVICE SRL	S SERVICE SRL	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GIAMMARCO	MARCIANO	MRCGMR92M22B963I	CASERTA	05/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/8337	S SERVICE SRL	S SERVICE SRL	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	valerio	maioriello	MRLVLR86E05B715E	SANTA MARIA CAPUA VETERE	31/08/15	CPI CASERTA
DD566/2014/8337	S SERVICE SRL	S SERVICE SRL	privato	RESPONSABILE ASSORTIMENTI E ROTAZIONE STOCK	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	GIAMPIERO	PALAZZO	PLZGPR85M10B963M	SANTA MARIA CAPUA VETERE	03/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/8341	Dott. Cavaliere Vincenzo	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CAPUTO	CPTFNC90M11F839T	NAPOLI	28/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/8343	SORRENTINO ANTONELLA	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	MIRIAM MAFALDA	GALLUZZO	GLLMMM92S48C361P	CASTEL SAN GIORGIO	21/05/15	CPI MAIORI
DD566/2014/8344	STEFANO SAVANELLI	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'IMMISSIONE DATI	NAPOLI	NA	CARMELA	DI TUCCIO	DTCCML87D64F839C	NAPOLI	02/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8350	M.D.V. & PARTNERS SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTO INSERIMENTO DATI	SORRENTO	NA	PALMA LEANDRA	ALFANO	LFNPML92S67F839X	SANTA MARIA LA CARITA'	23/01/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8369	O.M.P.M. - OFFICINA MERIDIONALE DI PRECISIONE MECCANICA - S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ANGRI	SA	ROBERTO	NASTRI	NSTRRT95P05G813P	POMPEI	14/05/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8369	O.M.P.M. - OFFICINA MERIDIONALE DI PRECISIONE MECCANICA - S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ANGRI	SA	MARCO	PAUCIULO	PCLMRC95E05G813I	ANGRI	14/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8372	ARTURO PALOMBA	ARTURO PALOMBA	privato	COMMERCIALISTA	CANCELLO ED ARNONE	CE	GIANLUCA	COSENTINO	CSNGLC89H14B963P	CASAL DI PRINCIPE	20/01/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8373	caffetteria diaz di mura roberta & c sas	Alfa Forma srl	privato	BARISTA	SAN VALENTINO TORIO	SA	nicolina	santonastasio	SNTNLN90M61F912Q	SAN VALENTINO TORIO	26/03/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8374	M.P.G. S.R.L.S.	M.P.G. S.R.L.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANGELA	IANNACO	NNCNGL94H66E791O	SAN CIPRIANO D'AVERSA	23/03/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8381	SISTEMA TETTO SRL UNIPERSONALE	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	anna	biondino	BNDNNA93H57G230B	PAGANI	26/03/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8382	ASSeL ASSISTENZA E LAVORO cooperativa sociale	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	michael	mambri	MMBMHL90R21A509F	AVELLINO	21/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8396	DOYANT DI MANDARA ADELAIDE & C. SAS	P.S.B. Srl	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	ANTONELLO	CETRANGOLO	CTRNNL90R25I422O	SAN GIOVANNI A PIRO	20/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8399	AUTOSCUOLA OXFORD DI NOLA CRISTINA & C S.A.S.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SARNO	SA	jessica	sirica	SRCJSC95H57I483Y	SARNO	28/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8400	ADINOLFI GIULIO	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASERTA	CE	Simona	Buzzone	BZZSMN86T64E791Z	CASERTA	27/04/15	CPI CASERTA
DD566/2014/8402	SOCIETA' CONSULENZA GLOBALE V.A.L.S. S.R.L.S.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PAOLISI	BN	marianna	ciavattone	CVTMNN88B64A783D	MONTESARCHIO	23/09/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8411	Altromodo srl	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ARCHITETTO	NAPOLI	NA	Alessandro	Turchi	TRCLSN84R30A859W	CAVA DE' TIRRENI	14/10/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/8413	SOLFERINO TIANO LUCIANO	Alfa Forma srl	privato	SCIAMPISTA	SARNO	SA	morena	petti	PTTMRN91S66F912A	NOCERA SUPERIORE	26/03/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8417	EDDI COSTRUZIONI S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SOMMA VESUVIANA	NA	ROSALBA	TORDINI	TRDRLB94D42H860E	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/09/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8426	CAPORASO LUIGI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	CAUTANO	BN	EMANUELA	BORSELLECA	BRSMNL93M48A783N	CAUTANO	31/08/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8431	ASSOCIAZIONE CULTURALE IPERTESTO	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	SCOTTO ROSATO	SCTFNC88A69F839C	BACOLI	09/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8444	ILARY S.A.S. DI GIANLUCA CHIAVELLI & C	ILARY S.A.S. DI GIANLUCA CHIAVELLI & C	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN	MARTINA	FALATO	FLTMTN91T58A783N	BENEVENTO	11/08/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8446	NAUTICA SOUTH SRL	Alfa Forma srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	osvaldo	esposito	SPSSLD97M20C129I	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8456	ASSITECNICA.COM S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	VENDITORI A DISTANZA	CASORIA	NA	Giuseppe	Cacciapuoti	cccgpp92t19f799r	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/06/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/8465	FANTA'SIA ONLUS SOCIETA' COPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SAN MARCELLINO	CE	MARCO	GAROFALO	GRFMRC91S17D583U	CASAPESENNA	07/06/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/8472	DITTA INDIVIDUALE PRIMASSO GENEROSO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	SESSA AURUNCA	CE	FRANCESCO	AZZUOLO	ZZLFNC94S14G596N	SESSA AURUNCA	17/07/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8473	SOLIDARIETA' E SERVIZI ONLUS SOC. COOP. SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	MARIA	CATERINO	CTRMRA86S42F839Q	SAN CIPRIANO D'AVERSA	14/05/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8475	CASERTA&PARTNERS COMMERCIALISTI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONTABILI	SANT'ANASTASIA	NA	giacomo	capasso	CPSGCM87P07C495E	SANT'ANASTASIA	22/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8478	ICIMENDUE S.R.L.	ICIMENDUE S.R.L.	privato	COLORITORE DI MATERIE PLASTICHE	MARCIANISE	CE	GIOACCHINO	MARINO	MRNGCH87S23F839M	MODENA	02/09/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8478	ICIMENDUE S.R.L.	ICIMENDUE S.R.L.	privato	COLORITORE DI MATERIE PLASTICHE	MARCIANISE	CE	salvatore	amato	MTASVT88M22E791L	MADDALONI	07/09/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8478	ICIMENDUE S.R.L.	ICIMENDUE S.R.L.	privato	COLORITORE DI MATERIE PLASTICHE	MARCIANISE	CE	Mario	Carchietti	CRCMRA88P01B963I	CASERTA	12/09/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8478	ICIMENDUE S.R.L.	ICIMENDUE S.R.L.	privato	COLORITORE DI MATERIE PLASTICHE	MARCIANISE	CE	Alessandro	Carrillo	CRRLSN86D16B963T	CASAPULLA	25/09/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8482	venere sas di siani margherita & c.	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	ORIANA	TREZZA	TRZRNO85P58C361P	CAVA DE' TIRRENI	12/05/15	CPI MAIORI
DD566/2014/8487	Park Hotel San severino Srl	Manpower Srl	privato	CAMERIERI DI ALBERGO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Tetiana	Kurushchak	KRSTTN90B59Z138P	NOCERA INFERIORE	19/08/15	Manpower Srl
DD566/2014/8487	Park Hotel San Severino Srl	Manpower Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	CARMINE	GIORDANO	GRDCMN89S10C361Z	CAVA DE' TIRRENI	29/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/8487	Park Hotel San Severino Srl	Manpower Srl	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	MERCATO SAN SEVERINO	SA	francesca	ragone	RGNFNC93A60H703U	SALERNO	26/06/15	Manpower Srl
DD566/2014/8487	Park Hotel San Severino Srl	Manpower Srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MERCATO SAN SEVERINO	SA	gerardo	pappalardo	pppgrd89s10h703h	VIETRI SUL MARE	27/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/8498	EXON SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANT'ANASTASIA	NA	Domenico	Viola	VLIDNC94L10H892G	SANT'ANASTASIA	18/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8501	CLANIO	CLANIO	privato	CUOCO DI RISTORANTE	AVELLA	AV	ANTONIO	MASUCCI	MSCNTN85T29A509U	MUGNANO DEL CARDINALE	23/04/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/8504	GEHOTELS SRL	Alfa Forma srl	privato	AIUTO CAMERIERE DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	gabriella	amodio	MDAGRL95E42C129M	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8504	GEHOTELS SRL	Alfa Forma srl	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	angela	di simone	DSMNGL94H68L845O	VICO EQUENSE	28/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8525	geometra giuseppe russo	Alfa Forma srl	privato	GEOMETRA	VICO EQUENSE	NA	vincenzo	starace	STRVCN93D09L845V	VICO EQUENSE	14/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8528	FRUGIERI ANTONIO	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	RAGIONIERE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	PASQUALINA	CESARE	CSRPQL90A52I197Z	SANT'AGATA DE' GOTI	29/07/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8536	CRE SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Claudia	De Nicolais	DNCCLD95C50F839P	QUARTO	08/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8540	PERCORSI PER CRESCERE ONLUS SOC. COOP.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	LUSCIANO	CE	ELEONORA	IAIUNESE	NSILNR86R41B963V	SAN CIPRIANO D'AVERSA	04/09/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/8550	VIOLA DARIO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	CHIARA ROBERTA	ERRICO	RRCCRR85R60F839O	NAPOLI	24/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8552	CENTRO DI ESTETICA B E B	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	ASCEA	SA	Carmela	Lettieri	LTTCML92R60A091M	CASTELNUOVO CILENTO	31/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8558	ASSOCIAZIONE IL NIDO DEI PUFFI	Alfa Forma srl	privato	BIDELLO	SCAFATI	SA	luisanna	del gaudio	DLGLNN90S60E131U	GRAGNANO	31/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8569	CARIELLO GIOVANNI	Centro per l'impiego di Sapri	privato	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	SALVATORE	MANGIA	MNGSVT92T17I422Q	SAN GIOVANNI A PIRO	01/07/15	CPI SAPRI
DD566/2014/8573	CT. CONGRESSI & EVENTI	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ISABELLA	BACARELLI	BCRSLL92E42F839C	NAPOLI	19/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8577	STUDIO COMMERCIALE	STUDIO COMMERCIALE	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CASERTA	CE	Francesca	Osato	STOFNC85M68B963P	CASERTA	29/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8578	CERBONE COSTRUZIONI DITTA INDIVIDUALE	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Amos	Morinelli	MRNMSA86H08L628F	VALLO DELLA LUCANIA	19/03/15	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8584	Ragione Sociale CONTINENTAL TERME SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	DANILO	FLORIO	FLRDNL96S23E396T	BARANO D'ISCHIA	05/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8587	UNICOENERGIA SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	NAPOLI	NA	MARCO	PAPPALARDO	PPPMRC89S22C129L	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8588	Stigmati è LTD srl	Centro per l'Impiego di Nola	privato	MODELLISTI DI CAPI DI ABBIGLIAMENTO	PALMA CAMPANIA	NA	gerarda	scarpato	SCRGRD91R60F912E	ANGRI	15/05/15	CPI NOLA
DD566/2014/8588	Stigmati è LTD srl	Centro per l'Impiego di Nola	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PALMA CAMPANIA	NA	Francesco	Nunziata	NNZFNC87D04H860C	PALMA CAMPANIA	15/05/15	CPI NOLA
DD566/2014/8589	DAMARILA TNT S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	CAVA DE' TIRRENI	SA	Daniela	Senatore	SNTDNL92L43C361W	CAVA DE' TIRRENI	05/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8591	IL POGGIO ANTICO SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	FORIO	NA	DARIA	CAMERINI	CMRDRA90C57E329O	ISCHIA	16/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8592	RITA MODE S.A.S DI CARRATU' CARMINE & C.	GESFOR S.R.L.	privato	OPERAI ADDETTI A MACCHINARI INDUSTRIALI PER CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO IN STOFFA E ASSIMILATI	NAPOLI	NA	GAETANO	DI PIETRO	DPTGTN88P17F839J	NAPOLI	11/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8593	COOPERATIVA SOCIALE MISSIONE SALUTE ONLUS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	SPASIANO	SPSFNC93R05F839D	NAPOLI	01/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8598	ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE ACETO – GATTO – CAMERA	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	POSITANO	SA	EMANUELA	RICCIO	RCCMNL87S54G535P	MAIORI	07/08/15	CPI MAIORI
DD566/2014/8603	rubicondo vincenzo	Alfa Forma srl	privato	RESPONSABILI DI MAGAZZINO E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	carmine	filosa	flscmn90l16f335i	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8608	DR. RAFFAELE TUFANO	DR. RAFFAELE TUFANO	privato	DOTTORE COMMERCIALISTA	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	MARCO	LUONGO	LNGMRC87B05I234O	CASAL DI PRINCIPE	17/03/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8614	IETTO DOMENICO	Centro per l'impiego di Sapri	privato	CARROZZIERI	ISPANI	SA	Antonio	letto	TTINTN88B25I422C	SAPRI	22/04/15	CPI SAPRI
DD566/2014/8615	VILU' S.A.S. DI MARIA VITTORIA DI PINTO	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FULVIO	CRISCUOLO	CRSFLV90D23F839T	NAPOLI	19/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8615	VILU' S.A.S. DI MARIA VITTORIA DI PINTO	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Emanuela	Frosolone	FRSMNL89A58F839E	NAPOLI	18/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8616	AMALFI LEMON TRADING SRL	Centro per l'impiego di Maiori	privato	TECNICI DEL MARKETING	AMALFI	SA	CARMELA	AMODIO	MDACML87L69F912M	MAIORI	20/08/15	CPI MAIORI
DD566/2014/8617	FUTUR MEC S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	AGGIUSTATORI MECCANICI	CASORIA	NA	LUIGI	PELUSO	PLSLGU93R22F839D	NAPOLI	30/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8617	FUTUR MEC S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	ANNA	CAIAZZA	CZZNNA90P65H892N	NAPOLI	30/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8617	FUTUR MEC S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	CASORIA	NA	fabio	stile	stlfba94p11f839n	PORTICI	30/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8637	LUNA GALANTE DI PRINCIPE LORENZO & C. S.A.S.	LUNA GALANTE DI PRINCIPE LORENZO & C. S.A.S.	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	NOCERA SUPERIORE	SA	Giovanni	Manzo	MNZGNN91R18F912T	NOCERA INFERIORE	22/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8648	PIEMME SRL	GESFOR S.R.L.	privato	RIPARATORI E MANUTENTORI DI MACCHINARI E IMPIANTI INDUSTRIALI	PIANO DI SORRENTO	NA	EMANUELE	ACANFORA	CNFMNL92E05C129O	GRAGNANO	31/03/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8651	EREDI CANDELMO S.A.S. DI RISPETTI LUCIA	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Simona	Ragosta	RGSSMN88E44F839Q	NAPOLI	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8654	GIEMME AMBIENTE SRL UNIPERSONALE	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE ECOLOGICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	aniello	vollono	VLLNLL96L29C129C	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8654	GIEMME AMBIENTE SRL UNIPERSONALE	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE ECOLOGICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	GENNARO	STAIANO	STNGNR96C17C129N	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/09/15	Alfa Forma srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8657	Hairstyle Carla di Iacovella Carla	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ACCONCIATORI	BENEVENTO	BN	Assuntina	Nave	NVASNT87B52A783L	CASALDUNI	01/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8660	F.LLI CUOMO S.R.L	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA CLIENTI	PRAIANO	SA	GIOVANNI	CUOMO	CMUGNN96E16H703Z	PRAIANO	07/08/15	CPI MAIORI
DD566/2014/8662	METYSKO S.R.L.	METYSKO S.R.L.	privato	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	NOCERA INFERIORE	SA	fabio	petrosino	PTRFBA93P12Z129M	NOCERA INFERIORE	01/06/14	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8663	AUTOTRASPORTI DE LUCA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	ALFREDO	MANNA	MNNLRD86P17F839L	AFRAGOLA	26/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8663	AUTOTRASPORTI DE LUCA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	ALFREDO	MAURIELLO	MRLLRD86P09F839C	CAIVANO	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8663	AUTOTRASPORTI DE LUCA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	ANGELO	PATRICIELLO	PTRNGL93M13E791T		04/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8663	AUTOTRASPORTI DE LUCA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	AFRAGOLA	NA	GIUSEPPE	PONTICELLI	PNTGPP88C20E791P	NAPOLI	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8665	AVV. CAPECE MARCO	AVV. CAPECE MARCO	privato	AVVOCATO	SALERNO	SA	Simona	Aliberti	LBRSMN87M47A717G	MONTORO	28/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8666	Bimbus - Impresa Raimondo Monia	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ASCEA	SA	EUGENIA	CHIRICO	CHRGNE92B49Z112Z	ASCEA	24/03/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8667	ENTERPRICE GROUP SRLS	ENTERPRICE GROUP SRLS	privato	SEGRETARIA	BENEVENTO	BN	Lucia Valentina	Catalogna	CTLLVL95B60L086Y	BENEVENTO	24/08/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/8686	Mazza Vincenzo	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	AUTIERO	TRAGPP86C43C495A	PORTICI	18/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8690	federtrans logistica srl	Alfa Forma srl	privato	RAGIONIERE CONTABILE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	emanuela	d'oriano	DRNMNL92R64C129C	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/10/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/8699	PODO - ORTESI MEDICAL S.R.L..	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUARTO	NA	ILARIA	TESTA	TSTLRI89S69F839G	POZZUOLI	18/02/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8699	PODO - ORTESI MEDICAL S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	QUARTO	NA	JACOPO	DI BONITO	DBNJCP86D15F839V	POZZUOLI	07/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8699	PODO - ORTESI MEDICAL S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	CLAUDIA	PERCIAVALLE	PRCCLD90E65F839B	NAPOLI	16/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8701	Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli Onlus	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	NAPOLI	NA	Giuseppe	Mariniello	MRNGPP93C03F839H	NAPOLI	31/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8706	LA DELIZIA SUPERMERCATO DI WALTER FIORELLINETTO	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	CRISTIANO	NOCERINO	NCRCST89T02F839C	NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8709	STUDIO LEGALE FIORITO	P.S.B. Srl	privato	AVVOCATI	NAPOLI	NA	Enrico	Palmieri	PLMNRC86R30F839K	NAPOLI	22/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8718	GUIDE CENTER SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	privato	GUIDE TURISTICHE	SORRENTO	NA	Anna	Pollio	PLLNNA92M60L845Q	SANT'AGNELLO	24/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8718	GUIDE CENTER SOCIETA' COOPERATIVA	GESFOR S.R.L.	privato	GUIDE TURISTICHE	SORRENTO	NA	MARISA	VANACORE	VNCMRS92S57G568L	PIANO DI SORRENTO	12/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPE	DE ROSA	DRSGPP97A08F799E	MUGNANO DI NAPOLI	10/06/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	FRANCESCO	SCHIATTARELLA	SCHFNC94L14F799T	MUGNANO DI NAPOLI	10/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	DARIO	SANSONE	SNSDRA90P28F799P	MARANO DI NAPOLI	10/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	ROBERTO	AVELLINO	VLLRRT90B28F839D	NAPOLI	04/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACOMO CRISTIANO	CACCIAPUOTI	CCCGMC87B23A512O	MARANO DI NAPOLI	01/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARIA	GUARDASCIONE	GRDMRA89L64F839Y	POZZUOLI	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIACOMO	DEL CORE	DLCGCM94P10F799Y	MUGNANO DI NAPOLI	24/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MUGNANO DI NAPOLI	NA	GIUSEPPINA	DEL CORE	DLCGPP89T50F839N	MUGNANO DI NAPOLI	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8729	MEDITERRANEA PESCA S.P.A.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SABRINA	MASSARO	MSSSRN88M66F839T	MUGNANO DI NAPOLI	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	BENEVENTO	BN	FRANCESCO ANTONIO	ABBATIELLO	BBTFNC95H13E791T	SANT'AGATA DE' GOTI	09/11/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	BENEVENTO	BN	GIUSEPPE	RAINONE	RNNGPP91M31C525I	FRASSO TELESINO	05/08/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	BENEVENTO	BN	GIUSEPPE	LEPORE	LPRGPP96R11A783P	BENEVENTO	10/08/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	BENEVENTO	BN	Vincenzo	ABBATIELLO	BBTVCN94B02A783M	DURAZZANO	13/08/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	BENEVENTO	BN	SIMONE	PASCUCCI	PSCSMN96D17A783D	SAN GIORGIO DEL SANNIO	01/09/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	BENEVENTO	BN	MARIO	IZZO	ZZIMRA96B20A783T	BENEVENTO	01/09/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8731	LOGISTICA SANNITA SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	BENEVENTO	BN	PIETRO	VALERIO	VLRPTR93L03L425P	TRIGGIANO	21/09/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/8732	M.C.N. S.R.L.	M.C.N. S.R.L.	privato	SEGRETARIA	NAPOLI	NA	Alessia	Poggi	PGGLSS90D53F839X	FORMIA	11/12/14	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8739	NEW GROUP NAPOLI S.R.L. UNIPERSONALE	P.S.B. Srl	privato	CUCITORE (BORSETTAI VALIGIAI E ASSIMILATI)	NAPOLI	NA	DANIELA	CASTALDI	CSTDNL91E43F839F	NAPOLI	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8739	NEW GROUP NAPOLI S.R.L. UNIPERSONALE	P.S.B. Srl	privato	CUCITORE (BORSETTAI VALIGIAI E ASSIMILATI)	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	COTUGNO	CTGRFL93H61F839T	NAPOLI	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8739	NEW GROUP NAPOLI S.R.L. UNIPERSONALE	P.S.B. Srl	privato	CUCITORE (BORSETTAI VALIGIAI E ASSIMILATI)	NAPOLI	NA	ornella	grimaldi	GRMRLL92B68F839W	NAPOLI	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8746	PINK PANTHER S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SIMONA	AMENDOLA	MNDSMN95P66F839D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8746	PINK PANTHER S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	SARA	GALATI	GLTSRA88A60F839T	MELITO DI NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8746	PINK PANTHER S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARCO	INCONTRADA	NCNMRC94D21F799U	MUGNANO DI NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8748	Ing. Gerardo Abagnale	TIME VISION	privato	GEOMETRA	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	ciro	vanacore	VNCCRI86E28E131E	SANTA MARIA LA CARITA'	09/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8758	LEMBO GROUP SOCIETA' COOPERATIVA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN VALENTINO TORIO	SA	ILARIA	RUSSO	RSSLRI96R54I438X	SAN VALENTINO TORIO	17/08/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8765	SELECTRA SRL	SELECTRA SRL	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	CAPACCIO	SA	ROBERTA	DI MARCO	DMRRRT87M46Z112J	OMIGNANO	07/01/15	CPI AGROPOLI
DD566/2014/8767	TERRA DELLE SIRENE SPA – SERVIZI ECOAMBIENTALI E DEL TERRITORIO O IN LIQUIDAZIONE	Alfa Forma srl	privato	OPERATORE ECOLOGICO	MASSA LUBRENSE	NA	COSTANZO	ROMANO	RMNCTN87E12I862S	MASSA LUBRENSE	23/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8768	AUTOSERVIZI PERSICO DI PERSICO LUCIO & C SNC	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MASSA LUBRENSE	NA	rita	vinaccia	VNCRTI94B66I862V	PIANO DI SORRENTO	30/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/8775	HOTEL VILLA DURRUELI S.RL.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	michele	boccanfuso	BCCMHL95E08E396G	FORIO	05/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8775	HOTEL VILLA DURRUELI S.RL.	GESFOR S.R.L.	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	ISCHIA	NA	Sabrina	Scala	SCLSRN94D48D969H	FORIO	05/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8780	I.D.P. SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SALERNO	SA	Diana	Dranitsa	DRNDNI88R56Z154N	AGROPOLI	13/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8780	I.D.P. srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SALERNO	SA	alina	vishneva	VSHLNA87D50Z154Y	SALERNO	16/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8797	ERIMA S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	RITA	MINOPOLI	MNPRTI85R48F839U	NAPOLI	10/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8798	VARAPODIO SALVATORE	P.S.B. Srl	privato	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	PORTICI	NA	MARCELLO VALERIO	NUZZO	NZZMCL86L29F839O	PORTICI	21/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8806	FARMACIA DOTT.SSA ROSELLA FASANO	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	FARMACISTA	MOIO DELLA CIVITELLA	SA	Rita	Feola	FLERTI88S68A091Q	CAMPORA	01/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8809	MASTROBERARDINO S.P.A.	MASTROBERARDINO S.P.A.	privato	TECNICO DI LABORATORIO BIOCHIMICO	ATRIPALDA	AV	ilaria	rascionato	RSCLRI86L52A783Z	LIONI	11/05/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/8809	MASTROBERARDINO S.P.A.	MASTROBERARDINO S.P.A.	privato	TECNICO DI LABORATORIO BIOCHIMICO	ATRIPALDA	AV	GIUSEPPE	CASSANO	CSSGPP89C07A509N	NUSCO	22/06/15	CPI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
DD566/2014/8809	MASTROBERARDINO S.P.A.	MASTROBERARDINO S.P.A.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATRIPALDA	AV	VERONICA	CALABRESE	CLBVNC86E52A509H	FORINO	19/02/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8809	MASTROBERARDINO S.P.A.	MASTROBERARDINO S.P.A.	privato	COMMESSO DI VENDITA	ATRIPALDA	AV	Alessandro	Ragno	RGNLSN87M03A783X	CAPRIGLIA IRPINA	18/09/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/8809	MASTROBERARDINO S.P.A.	MASTROBERARDINO S.P.A.	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	ATRIPALDA	AV	Alessandra	Ardito	rdtlsn90e70a509d	MERCOGLIANO	13/04/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/8821	GLOBAL MARKETING SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Ivana	Buonomano	BNMVNI85P68C495J	POMIGLIANO D'ARCO	13/04/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8831	FELLONE ANTONIO	FELLONE ANTONIO	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANTONELLA	LOCUSTA	LCSNNL86B65E791G	CASAL DI PRINCIPE	20/05/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8841	LINEE WORLD DI MATRECANO LOREDANA	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	BOSCOREALE	NA	MARCELLO	ADINI	DNAMCL94T17G813J		19/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8842	CAFFETTERIA VERGATI S.R.L.	CAFFETTERIA VERGATI S.R.L.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Mario	Esposito	SPSMRA86D10I438C	SARNO	22/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8845	S.D.L.A. SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Gaetano	Capaldo	CPLGTN86E06F839Y	NAPOLI	12/05/14	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8845	S.D.L.A. SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	andrea	angelone	NGLNDR91C14F839W	NAPOLI	18/09/15	TEMPI MODERNI SPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8846	gestione servizi aziendali srl	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	LUIGIA	GIORDANO	GRDLGU88H55C129Q	CASTELLAMMARE DI STABIA	10/06/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/8847	TRAPANESE VINCENZO	TRAPANESE VINCENZO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ANGRI	SA	KATIA	VARRIALE	VRRKTA95T64I438X	ANGRI	18/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8851	Giardini D'Infanzia - Società Cooperativa	Giardini D'Infanzia - Società Cooperativa	privato	ASSISTENTE SOCIALE SCOLASTICO	SARNO	SA	Giuseppina	Giugliano	GGLGPP92D53I438A	SARNO	19/05/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/8854	Casella Costruzioni SRL	TIME VISION	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASALBUONO	SA	Rosangela	Lasalvia	LSLRNG91M55G793K	MONTESANO SULLA MARCELLANA	19/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8860	FISCALPAGH CONSULTING SRL	FISCALPAGH CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	MARTA	MICILLO	MCLMRT89B41F839N	NAPOLI	05/05/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8865	Ferolla Gianpaolo	Centro per l'impiego di Vallo della Lucania	privato	CUOCO PIZZAIOLO	CASTELNUOVO CILENTO	SA	andrea	cappuccio	CPPNDR94L15L628U	CERASO	22/05/15	CPI VALLO DELLA LUCANIA
DD566/2014/8869	REAL BEEF SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	SEGRETARIA	FLUMERI	AV	Genni	Di Leo	DLIGNN90S42A881P	GUARDIA LOMBARDI	17/06/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	privato	MACELLATORE	FLUMERI	AV	Michele	Bertolini	BRTMHL87B03A881B	ROCCA SAN FELICE	25/08/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	privato	MACELLATORE	FLUMERI	AV	antonio michele	credenza	CRDNNM90E08A399E	VALLATA	07/05/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	privato	MACELLATORE	FLUMERI	AV	tony	grasso	GRSTNY91P12A399T	ARIANO IRPINO	31/08/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	privato	MACELLATORE	FLUMERI	AV	antonio	rinaldi	RNLNTN94D06A399T	TREVICO	27/08/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FLUMERI	AV	Marica	Forgione	FRGMRC94T68A881C	ROCCA SAN FELICE	26/08/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FLUMERI	AV	Milena	Marra	MRRMLN94T68A881H	BISACCIA	25/08/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8869	REAL BEEF	TEMPI MODERNI SPA	privato	MACELLATORE	FLUMERI	AV	rocco	rosania	RSNRCC92M11G039N	CAPOSELE	17/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8879	LA MONGOLFIERA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SAN PRISCO	CE	MARIANTONIETTA	ABBATE	BBTMNT89P53B963O	SAN PRISCO	15/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/8888	NEW ENERGY S.N.C. DI CERRONE V. & PRESUTTO A.	NEW ENERGY S.N.C. DI CERRONE V. & PRESUTTO A.	privato	ODONTOTECNICO	NAPOLI	NA	Angelo	Pustorino	PSTNGL93S25F839R	MUGNANO DI NAPOLI	28/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8893	GISONNI ORNELLA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANNA	PIACEVOLE	PCVNNA87A64F839I	NAPOLI	27/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8894	STUDIO PROFESSIONALE DI ARCHITETTURA DI TUCCIARIELLO ANGELO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	MORIGERATI	SA	ROSITA	LIONE	LNIRST93B64Z112Y	MORIGERATI	29/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8898	STUDIO CEDAC SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONTABILI	NAPOLI	NA	FRANCESCA	BUONOMO	BNMFNC95P54F839T	POLLENA TROCCHIA	20/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/8901	C.d.l Mariagrazia D'Apuzzo	C.d.l Mariagrazia D'Apuzzo	privato	CONSULENTE DEL LAVORO	TORRE DEL GRECO	NA	ISABELLA INCORONATA	MANZO	MNZSLL85S53C129E	TORRE ANNUNZIATA	09/06/15	CPI POMPEI
DD566/2014/8904	TUFANO S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	Virginia	Miranda	MRNVGN95L65L259N	POGGIOMARINO	21/09/15	CPI POMPEI
DD566/2014/8906	CARPINO GIOVANNI	Centro per l'impiego di Pomigliano d'Arco	privato	SALDATORE A FUSIONE	SOMMA VESUVIANA	NA	DANIELE	LO SAPIO	LSPDNL89D17I820M	SOMMA VESUVIANA	28/09/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/8909	TISCATTO DI PALLADINO NELLO	TISCATTO DI PALLADINO NELLO	privato	FOTOGRAFI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOCERA INFERIORE	SA	Giuseppe	Visconti	vscgpp94l13f912w	NOCERA INFERIORE	30/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8911	ANGIOLILLO MARIANO ANDREA	ANGIOLILLO MARIANO ANDREA	privato	FARMACISTI	SCAFATI	SA	Alfonso	Trapani	TRPLNS90A28A717F	SALERNO	03/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8917	TRAPANI GIUSEPPINA	TRAPANI GIUSEPPINA	privato	FARMACISTA	PAGANI	SA	Camilla	Donato	DNTCLL87T68F912S	PAGANI	09/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8918	TEST AND MANUFACTURING ENGINEERING SRL	TEST AND MANUFACTURING ENGINEERING SRL	privato	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE E DI TELECOMUNICAZIONI	PORTICO DI CASERTA	CE	renato	marcello	MRCRNT87P29B963B	RECALE	25/03/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8923	N.E.F.S.R.L.	N.E.F.S.R.L.	privato	SEGRETARIA	VILLA DI BRIANO	CE	alfonso	corvino	CRVLNS92D02B963V	CASAL DI PRINCIPE	14/05/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/8926	GAP ESSEDUE DI SIMONA PERNA & C. SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	federica	de rosa	drsfrc92l71h703m	SALERNO	29/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8927	GESTIONE HOTEL E RESIDENCE SRL	Manpower Srl	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	MAIORI	SA	CARMELA	D'AMATO	DMTCML86M41H703M	CETARA	04/12/14	Manpower Srl
DD566/2014/8928	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	Rosa	De Risi	DRSRSO95A52G230B	PAGANI	16/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8928	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	Luana	Desiderio	dsdlnu95h49f912b	PAGANI	04/09/14	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8928	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	LUCA	NACCHIA	NCCLCU96P03F257C	PAGANI	08/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8928	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	ARIANNA	NOCERA	NCRRNN90L56F912B	CORBARA	21/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8928	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	SOONSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	ALFONSO	PENTANGELO	PNTLNS89D10G230B	PAGANI	26/08/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/8930	DITTA PIANESE MASSIMO	P.S.B. Srl	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	ANDREA	MANNA	MNNNDR96H06F839N	NAPOLI	28/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8934	By Simon S.p.a.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARCIANISE	CE	francesca	fiorentino	FRNFNC89M42B963L	CASAPULLA	27/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/8934	By Simon S.p.a.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	MARCIANISE	CE	ALBANA	MARKU	MRKLBN88L49Z100N	CASAGIOVE	14/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/8938	Diemme SAS di Manila Marzia &C.	TIME VISION	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	Valerio	Arnone	RNNVLR90A27I483A	SALA CONSILINA	22/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8945	Damm Service srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	roberta	castellone	CSTRRT88H55F839J	VOLLA	05/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/8945	Damm Service srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Maria	Velotto	VLTMRA92A45F839O	POLLENA TROCCHIA	06/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/8949	CAFFE' VITTORIA DI FALETTO LEONIDA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	federica	sgueglia	SGGFRC93A53F839D	CASORIA	13/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/8957	FARMACIA DI RUSSO	GESFOR S.R.L.	privato	FARMACISTI	MARANO DI NAPOLI	NA	sara	passante	PSSSRA88M44G309V	MARANO DI NAPOLI	26/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/8992	AEFFED SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SALERNO	SA	paola	coglianese	CGLPLA95H42H703N	BATTIPAGLIA	11/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/8994	Mediterraneo Design S.R.L.S.	TIME VISION	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	ANNA	DE PISA	DPSNNA87M70F839L	NAPOLI	11/06/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/8996	DOMUSERVICE SRL	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	ASSUNTA	DE VITO	DVTSNT90H70A509X	AVELLINO	01/04/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/9015	SERRAMENTI LUCIANO GROUP DI LUCIANO CARMINE & C. SAS	SERRAMENTI LUCIANO GROUP DI LUCIANO CARMINE & C. SAS	privato	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	SASSANO	SA	GIANROCCO	DE LISA	DLSGRC92L16G793Y	SASSANO	24/08/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/9017	SVER.LAS. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ALTAVILLA IRPINA	AV	DEBORA	ESPOSITO	SPSDBR94P53A509D	ALTAVILLA IRPINA	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9025	ROMANO LIDIA	Alfa Forma srl	privato	ESTETISTA	MASSA LUBRENSE	NA	GIOVANNA	GARGIULO	GRGGNN94M49L845T	MASSA LUBRENSE	21/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9040	MARMI AUMENTA MICHELE DI AUMENTA ANTONIO &C	MARMI AUMENTA MICHELE DI AUMENTA ANTONIO &C	privato	OPERAIO DI MANOVRA	SALA CONSILINA	SA	Giuseppe	Buono	BNUGPP94B21G793P	SALA CONSILINA	31/07/15	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/9049	MISTERWHITE TRAVEL S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	CHIARA	PARISI	PRSCHR89E71F839E	NAPOLI	09/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9052	FANELLI E PARTNERS S.R.L	FANELLI E PARTNERS S.R.L	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	SALERNO	SA	Gaetana	sessa	SSSGTN86T44A509F	MONTORO	19/01/15	CPI MERCATO SAN SEVERINO
DD566/2014/9056	AUTOCENTER DI GAETANO BORRIELLO	GESFOR S.R.L.	privato	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	DOMENICO	ANNUNZIATA	NNNDNC85R01F839C	NAPOLI	04/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9058	L'UOMO DI BONITO ANTONIO S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	VINCENZA	DEL GIUDICE	DLGVCN94S48G964S	QUARTO	10/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9063	Ecochimica Stingo S.r.l.	Geaform s.r.l.	privato	OPERATORE DI VENDITA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Andrea	Cirillo	CRLNDR85P26L845Y	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/09/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/9076	FARMACIA CAPOZZI SERGIO	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	FARMACISTA	ATRIPALDA	AV	Mariagrazia	Pisaniello	PSNMGR85L47A509M	AVELLINO	12/03/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/9083	CANGIANO PASQUALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	CARMINE	RUSSO	RSSCMN94P12F839X	NAPOLI	22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9083	CANGIANO PASQUALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	CARLA	RUSSO	RSSCRL92L49F839D	NAPOLI	22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9087	PELLETTERIA ERREPPI S.R.L.	PELLETTERIA ERREPPI S.R.L.	privato	BORSETTAIO	QUALIANO	NA	SARA	ESPOSITO	SPSSRA96H47F839W	VILLARICCA	17/03/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/9088	RM Costruzioni srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	privato	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	CASTELVENERE	BN	GIUSEPPE	VITELLI	VTLGPP87H06A783R	SAN LORENZELLO	03/08/15	CPI TELESE TERME
DD566/2014/9099	GRANOZIO SRL	Centro per l'impiego di Sapri	privato	CUOCO DI ALBERGO	VIBONATI	SA	cristian	coronato	crncst95c18i422u	SAPRI	24/05/15	CPI SAPRI
DD566/2014/9102	AL GIARDINO DI PAGNOTTA CARLO & C. S.A.S	AL GIARDINO DI PAGNOTTA CARLO & C. S.A.S	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	MONTEVERDE	AV	ROCCO	ANTONIELLO	NTNRCC93C26F104N	MONTEVERDE	02/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9105	DI PAOLO ALFONSO DI LOMBARDI IDA SILVESTRA & C. S.A.S.	DI PAOLO ALFONSO DI LOMBARDI IDA SILVESTRA & C. S.A.S.	privato	GRAFICI	POMPEI	NA	ANGELA	MARVINO	MRVNGL85H67C129R	TERZIGNO	28/04/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9106	SOCIETÀ AGRICOLA JOLE S.R.L.	SOCIETÀ AGRICOLA JOLE S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	EMANUELE	MONSURRO'	MNSMNL96E07G795C	SAN GIORGIO A CREMANO	30/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9107	AVV. GIUSEPPINA MUTO	AVV. GIUSEPPINA MUTO	privato	ESPERTO LEGALE IN IMPRESA	CASORIA	NA	SARA	PICONE	PCNSRA89E44F839T	CASORIA	05/08/15	LAVORO.DOC S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9108	STUDIO LEGALE ASSOCIATO IANNUCCI - VITALE	STUDIO LEGALE ASSOCIATO IANNUCCI - VITALE	privato	ESPERTI LEGALI IN IMPRESE	NAPOLI	NA	FEDERICA	PICCOLO	PCCFRC88A47F839S	NAPOLI	21/09/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9109	FASULO EMANUELA	FASULO EMANUELA	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	SESSA AURUNCA	CE	LUCIANA	MAZZEO	MZZLCN88S45D708I	SESSA AURUNCA	05/08/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9110	OPTOMARKET S.R.L.	OPTOMARKET S.R.L.	privato	OTTICI E OPTOMETRISTI	NAPOLI	NA	EMANUELE	MORELLI	MRLMNL94M29F839O	TORRE DEL GRECO	30/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9111	CHIERCHIA COSTRUZIONI DI CHIERCHIA GIUSEPPE	CHIERCHIA COSTRUZIONI DI CHIERCHIA GIUSEPPE	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PIMONTE	NA	Errico	Balestrieri	blsrrc90s20e131p	PIMONTE	10/07/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9112	T.A.I. TORNERIA AUTOMATICA IRPINA DI CATALDO LUIGI	T.A.I. TORNERIA AUTOMATICA IRPINA DI CATALDO LUIGI	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	AV	LUCA	MERCRELLA	MRCLCU87B03A509N	CHIUSANO DI SAN DOMENICO	05/08/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9115	HOTEL LA CORRICELLA SRL	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	PROCIDA	NA	ANNA	SCUOTTO	SCTNNA89A54G964Q	PROCIDA	03/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9117	SNC O.R.V. DR.ER D'AGOSTINO & C..	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	MANOCALZATI	AV	Alessandro	Boi	BOILSN90H05A509Y	SUMMONTE	28/11/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/9117	SNC O.R.V. DR.ER D'AGOSTINO & C..	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	MANOCALZATI	AV	ANDREA	MAFFEO	MFFNDR96P15A509V	MONTEFALCIONE	14/05/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/9119	SOVISA S. R. L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Addetti alle vendite	PIETRELCINA	BN	Fabio	Di Iorio	DRIFBA86L25A783U	PIETRELCINA	10/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9119	SOVISA S. R. L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Addetti alle vendite	PIETRELCINA	BN	Valeria	Di Iorio	DRIVLR90E45A783I	PIETRELCINA	12/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9120	GE-MI DI MAURIZIO SCALZONE & C. S.A.S.	GE-MI DI MAURIZIO SCALZONE & C. S.A.S.	privato	BARISTA	CASTEL VOLTURNO	CE	CARMEN	SCARPATI	SCRCMN94C46F839W	CASTEL VOLTURNO	27/02/15	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/9125	CENTRO DIAGNOSTRICO PACINI SAS	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	NAPOLI	NA	ORIANA	AMODIO	MDARNO91T56F839V	NAPOLI	09/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9126	FIMAR	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	roberto	crocano	CRCRRT89R13F839H	NAPOLI	09/07/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/9126	FIMAR	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	laura	raneri	RNRLRA92S42F839K	NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9126	FIMAR	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	roberto	visciano	VSCRRT92L17F839O	NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9126	FIMAR	P.S.B. Srl	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NAPOLI	NA	SONIA	MACRI	MCRSNO90S54F839T	FIDENZA	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9126	FIMAR	P.S.B. Srl	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NAPOLI	NA	MARIA GRAZIA	ARUTA	RTAMGR95H66F839C	NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9126	FIMAR	P.S.B. Srl	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	POZZUOLI	NA	OLGA	SPADERA	SPDLGO94S50F839J	QUARTO	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9126	FIMAR	P.S.B. Srl	privato	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARTINA	LUONGO	LNGMTN93R44F839I	NAPOLI	15/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9127	FARMACIE FIORENTINO SNC	TEMPI MODERNI SPA	privato	ORDINATORE DI MAGAZZINO	MERCOGLIANO	AV	Denise	Tarantino	TRNDNS92B45A509K	MERCOGLIANO	02/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9130	EDERA CENTER - BELLEZZA E BENESSERE di CRETELLA ANNA & C. S.A.S.	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ESTETISTA	CAVA DE' TIRRENI	SA	RAFFAELLA	PERULLI	PRLRFL89M71F912U	PAGANI	04/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/9134	SIAM HOTELS S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	giuseppe	errico	RRCGPP92P25F839N	NAPOLI	17/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9135	DI LEVA DANIELE	DI LEVA DANIELE	privato	ADDETTO AL VOLANTINAGGIO	SALA CONSILINA	SA	Angelo	Petrocelli	PTRNGL85L28G793B	SALA CONSILINA	17/11/14	CPI SALA CONSILINA
DD566/2014/9146	DE SIMONE PATRIZIA	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	SCAFATI	SA	VALERIA	GAETA	GTAVLR90C60C129F	ANGRI	09/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9147	CANCELLO TORTORA VALERIA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLE BUSTE PAGA	NAPOLI	NA	MARTINA	VISONE	VSNMTN86L63F839V	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9149	C.T.I. di Lamberti Teresa & C. S.a.s	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ANIMATORE CULTURALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ROBERTA	MASTELLONE	MSTRRT94H66C361Q	CAVA DE' TIRRENI	11/03/15	CPI MAIORI

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9150	Cooperativa Sociale DEMETRA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	BOSCOREALE	NA	antonio	saporito	SPRNTN86R12H860R	POGGIOMARINO	23/04/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9157	MAURIZIO SCALZONE	MAURIZIO SCALZONE	privato	RICEVITORI	CASTEL VOLTURNO	CE	Rita	Esmaeili Bazargani	SMLRTI91C52F839W	CASTEL VOLTURNO	07/09/15	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/9161	DGM OPTIC SRL	DGM OPTIC SRL	privato	COMMESSO DI VENDITA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	PUOTI	PTUGPP94D12F839S	NAPOLI	14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9166	DELLA VOLPE ISIDORO	DELLA VOLPE ISIDORO	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	TEVEROLA	CE	NICOLETTA	CESARO	CSRNLT88M62B963C	TEVEROLA	09/05/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9178	STUDIO LEGALE AVV. PASQUALE SALVO	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	AVVOCATO	ANDRETTA	AV	marianna	mannetti	MNNMNN89P57A783Z	MONTEFORTE IRPINO	24/02/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/9179	MAPI ELECTRONIC DI GRASSO GERARDO	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ARIANO IRPINO	AV	Massimo	De Gruttola	DGRMSM88C02A399B	ARIANO IRPINO	25/03/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9182	AUTOTRASPORTI PRATOLA SRL	P.S.B. Srl	privato	CONDUTTORI DI MEZZI PESANTI E CAMION	ARIANO IRPINO	AV	MARCO	MONACO	MNCMRC94C29A399S	ARIANO IRPINO	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9192	NADA DI ESPOSITO GIUSEPPE	Alfa Forma srl	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	SOMMA VESUVIANA	NA	RAFFAELE	IMPROTA	MPRRFL92S06F839Y	SOMMA VESUVIANA	03/02/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9194	Studio Pirozzi	Studio Pirozzi	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ ANALITICA	NAPOLI	NA	Alfonso	Petricelli	PTRLNS86T22F839R	NAPOLI	16/04/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANASTASIA	NA	Rebecca	Di Marzo	DMRRCC95E69F839F	POLLENA TROCCHIA	27/03/15	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VOLLA	NA	Rita	Esposito	SPSRTI95A52F839H	NAPOLI	17/02/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	assunta	fiorillo	FRLSNT93D54H892U	NAPOLI	30/07/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	MARIKA	IOVINE	VNIMRK93B63D843M	MELITO DI NAPOLI	20/05/14	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	Francesca	Papacciuoli	PPCFNC91B42E791H	CAIVANO	05/08/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VOLLA	NA	laura	napoli	NPLLRA86H67F839P	CASORIA	05/08/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARIA	GELOTTO	GLTMRA95M44F839J	NAPOLI	05/08/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SANT'ANASTASIA	NA	GIULIA	BOTTA	BTTGLI90M44F839V	CASTELLO DI CISTERNA	08/08/15	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	claudia	schettino	SCHCLD96H62F799R	QUALIANO	01/09/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MARCIANISE	CE	Ilaria	Picozzi	PCZLRI96H57E791V	MADDALONI	16/09/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	anna	caminiti	cmnnna87e64f839m	NAPOLI	20/09/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	lidia	di somma	DSMLDI94A45L845D	SANTA MARIA LA CARITA'	18/09/15	CPI OTTAVIANO
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Massimo	Li Donni	LDNMSM96L31F839P	NAPOLI	18/09/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9197	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	ANNABELLA	DE ROSA	DRSNBL93E60E131D	SANTA MARIA LA CARITA'	14/01/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/9200	studio russo vincenza	studio russo vincenza	privato	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	GIUSEPPE	LEO	LEOGPP88T07F839T	GIUGLIANO IN CAMPANIA	23/06/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D.& P. srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	PRISCO	CHIAPPELLA	CHPPSC91H29F912I	NOCERA INFERIORE	27/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D.& P. srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	Alfonso	D'Alessandro	DLSLNS93H22F912D	NOCERA INFERIORE	18/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D.& P. srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	EMMA	GRIMALDI	GRMMME96A57F138F	CASTEL SAN GIORGIO	30/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D.& P. srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	ELIA	OLIVA	LVOLEI90A09F912J	NOCERA SUPERIORE	06/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D.& P. srl	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	raffaele	pepe	PPERFL86B14F912F	NOCERA INFERIORE	18/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	GIUSY	CAPUANO	CPNGSY96T68H703X	CASTEL SAN GIORGIO	30/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	anna	ferrante	FRRNNA95L68F912C	NOCERA INFERIORE	28/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	Dario	Mascia	MSCDRA94T12F912Z	NOCERA INFERIORE	08/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	Francesco	Ferrante	frrfnc94l02f912b	NOCERA SUPERIORE	26/02/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	vincenzo	montano	MNTVCN94P06F912D	PAGANI	03/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Ilenia	Bisogno	BSGLNI90H47C361Q	CAVA DE' TIRRENI	29/01/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CUOCO PASTICCIERE	CAVA DE' TIRRENI	SA	MICHELE	D'AMBROSIO	DMBMHL89C06F912J	CASTEL SAN GIORGIO	10/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ivan maurizio	de angelis	DNGVMR86P29A717V	CASTEL SAN GIORGIO	03/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Carmen	Rosanova	rsncmn94h68f912w	NOCERA INFERIORE	07/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D. & P. S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	Maria	Lamberti	LMBMRA96B47F138H	CASTEL SAN GIORGIO	08/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D.& P. SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ESERCENTE DI SALUMERIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	ALESSANDRO	IOVINE	VNILSN97A25G230H	NOCERA INFERIORE	08/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CAVA DE' TIRRENI	SA	marika	monetta	MNTMRK90M65H703I	SALERNO	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D& P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	andrea	grimaldi	GRMNDR92E31H703X	CASTEL SAN GIORGIO	10/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D & P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CUOCO PASTICCIERE	NOCERA INFERIORE	SA	sabato	pepe	PPESBT96C14G230R	NOCERA SUPERIORE	17/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9206	SUPERMERCATI D& P S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NOCERA INFERIORE	SA	RAFFAELE	PETTI	PTTRFL88S22F912Z	NOCERA SUPERIORE	01/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9210	MOVING JOB COOPERATIVA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	MONTECALVO IRPINO	AV	FRANCESCO	FRASCHINI	FRSFNC95P13A399N	MONTECALVO IRPINO	10/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9222	HOTEL BRIGANTI SAS	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUALIANO	NA	Maria	Pennacchio	pnnmra94l45f839u	QUALIANO	21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9222	HOTEL BRIGANTI SAS	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUALIANO	NA	ALESSIO	GRANATA	GRNLSS93P08F839F	QUALIANO	21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9231	BISCOTTIFICIO PEZZULLO S.A.S. DI PEZZULLO	P.S.B. Srl	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	FRATTAMAGGIORE	NA	VINCENZO	COSTANZO	CSTVCN90E16F839O	FRATTAMINORE	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9232	Igea di M Fois sas	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	PERITO ANALISTA CHIMICO	CASERTA	CE	Giovanni Paolo	NUNZIATA	NNZGNN86P13B963K	CASERTA	19/08/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9233	META- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DELL'INNOVAZIONE E DEL MANAGEMENT	GESFOR S.R.L.	privato	ESPERTI DELLA PROGETTAZIONE FORMATIVA E CURRICOLARE	NAPOLI	NA	ANTONELLA	ORLANDO	RLNNNL86L45F839V	NAPOLI	23/09/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9234	NURSING SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAVATORE	NA	TOMMASO	DI MATTEO	DMTTMS91A22B963X	MADDALONI	27/03/15	CPI MADDALONI
DD566/2014/9234	NURSING SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAVATORE	NA	LORENZO MARIA	FORMICHELLA	FRMLNZ96E21F839I	CASAVATORE	12/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9234	NURSING SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAVATORE	NA	francesco	maglione	MGLFNC91M29F83VZ		18/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9234	NURSING SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAVATORE	NA	ALESSANDRO	ERRICHIELLO	RRCLSN94R11F839S	CASAVATORE	18/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9234	NURSING SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAVATORE	NA	CIRO	SILVESTRE	SLVCRI94E17F839V	CASAVATORE	19/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9234	NURSING SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAVATORE	NA	VINCENZO	SILVESTRI	SLVVCN95A07F839I	CASAVATORE	21/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9234	NURSING SERVICE - COOPERATIVA SOCIALE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASAVATORE	NA	MICHELE	TETTO	TTTMHL86L24F839T	CASAVATORE	12/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9237	PANIFICIO ATELLANO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PANETTIERI	ORTA DI ATELLA	CE	ELPIDIO	LETTERA	LTTLPD90R08G309G	AVERSA	01/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9243	Avagliano Moto srl	Centro per l'impiego di Maiori	privato	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	CAVA DE' TIRRENI	SA	Angelo	Mastrangelo	MSTNGL93D26C361W	CAVA DE' TIRRENI	21/05/15	CPI MAIORI
DD566/2014/9250	EDIL FLAGIELLO SRL	EDIL FLAGIELLO SRL	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	ALIFE	CE	DAVIDE	CASTAGNO	CSTDVD96T09H355R	ALIFE	26/05/15	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/9250	EDIL FLAGIELLO SRL	EDIL FLAGIELLO SRL	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	ALIFE	CE	GIANFRANCO	LAURENZA	LRNGFR86T20L083Q	ALIFE	26/05/15	CPI PIEDIMONTE MATESE
DD566/2014/9255	PACKING S.r.l.	Manpower Srl	privato	CONDUTTORE DI MACCHINE COMBINATE PER LEGNO	PASTORANO	CE	GIOVANNI	MIRRA	MRRGNN90S14B715B	CARINOLA	08/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/9255	PACKING S.r.l.	Manpower Srl	privato	CONDUTTORE DI MACCHINE COMBINATE PER LEGNO	PASTORANO	CE	ZACCARIA	TESSITORE	TSSZCR85P27B963Q	GRAZZANISE	08/07/15	Manpower Srl
DD566/2014/9258	MASTER ART SRL	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	VALLO DELLA LUCANIA	SA	SIMONE	DELLA GRECA	DLLSMN87M12L628M	SESSA CILENTO	05/11/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/9259	TE.SI. TECNOLOGIA & SICUREZZA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	ALESSANDRO	BATTAGLIA	BTTLSN91C13H892O	NAPOLI	28/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9270	D'AMBROSCA COSTRUZIONI S.R.L.	D'AMBROSCA COSTRUZIONI S.R.L.	privato	IMPIEGATO D'ARCHIVIO	CASAL DI PRINCIPE	CE	ANGELA	MASSARO	MSSNGL89E57I234P	CASAL DI PRINCIPE	23/06/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/9272	BLUEGREEN S.r.l.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	PIANO DI SORRENTO	NA	GRAZIA	IZZO	ZZIGRZ92T50L845O	META	04/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9279	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Chiara	Cusano	CSNCHR89R59F839H	CASAVATORE	10/08/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9279	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	Sara	Tizzano	TZZSRA94P52F839S	NAPOLI	31/05/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9279	TRADER S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	Annunziata	Girace	GRCNNZ92T61C129H	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/07/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/9286	FARMACIA IMPARATO SNC DEI DOTTORI VINCENZO ED ELVIRA IMPARATO	Alfa Forma srl	privato	FARMACISTA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MARIA	MATRONE	MTRMRA90S62C129E	BOSCOREALE	04/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9298	RANZO MARIO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AL LAVAGGIO VEICOLI	SANT'AGNELLO	NA	ANGELO	ABBRUZZESE	BBRNGL90P14I208K	SORRENTO	14/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9302	PENNE FABIO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ROSA	PESACANE	PSCRSO89P42F839B	NAPOLI	25/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9303	Pizza Mania di Armando Pinto	Selefor	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	CAPACCIO	SA	DOMENICO	LONGOBARDI	LNGDNC95M05A717T	CAPACCIO	03/06/15	Selefor

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9306	Agriservice SRLS	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	CARTOGRAFI E FOTOGRAMMETRISTI	BENEVENTO	BN	Valentino	cricca	CRCVNT94B11A783P	CASTELPAGANO	25/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9309	RIZZO ROBERTO	Selefor	privato	RECEPTIONIST	ASCEA	SA	Walter	Raimondo	RMNWTR94A04L628T	ASCEA	19/03/15	Selefor
DD566/2014/9313	TS3 SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	AGROPOLI	SA	EMANUELA	COSTA	CSTMNL92D63Z103Z	NAPOLI	26/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9313	TS3 SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	AGROPOLI	SA	ALESSIA	MARINO	MRNLSS90C62F839Z	ISCHIA	26/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9329	DOMUS SCRL	DOMUS SCRL	privato	PARQUETTISTA	ANGRI	SA	FRANCESCO	QUAGLIOZZI	QGLFNC87R15L845I	ANGRI	15/09/15	CPI SCAFATI
DD566/2014/9331	DOMAG SUPERMERCATI SRL	DOMAG SUPERMERCATI SRL	privato	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (COMPITI ESECUTIVI)	CASERTA	CE	Roberta Giusy	Castiello	CSTRRT94P42B715U	CASAGIOVE	06/08/14	CPI CASERTA
DD566/2014/9337	MACCHIA LUCA	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	FATIMA	KASRI	KSRFTM88H51A399P	VILLANOVA DEL BATTISTA	26/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9338	POLITEK di GIARDULLO MARIA & C. S.A.S	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PADULA	SA	STEFANO CONO	TREZZA	TRZSFN92P14G793R	PADULA	15/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	MURATORI IN PIETRA E MATTONI	CAPRI	NA	carmelangela	elefante	LFNCML96C58L845H	GRAGNANO	08/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ARCHIVISTI	CAPRI	NA	FRANCESCO	ESPOSITO	SPSFNC90B16E131G	GRAGNANO	08/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	CAPRI	NA	GIUSEPPE	AMATRUDA	MTRGPP90L07F839D	NAPOLI	08/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	CAPRI	NA	ALESSANDRA	AVALLONE	VLLLSN93P70F839O	QUARTO	08/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9341	SIPPIC FUNICOLARE DI CAPRI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	CAPRI	NA	LUIGI	VOLPE	VLPLGU93E27E131Z	CASOLA DI NAPOLI	08/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9348	STUDIO AZIENDA SRL	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	NAPOLI	NA	Giovanna	Russoniello	RSSGNN85M68A509W	SANT'ANDREA DI CONZA	01/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9352	PRISCO SRL SERVIZI INTEGRATI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANTONIA	VEROPALUMBO	VRPNTN88E71C129I	SCAFATI	22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9353	IDROTERMICA G.M. & C. S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	SAN RUFO	SA	ANTONIO	MANGIERI	MNGNTN94D07G793S	SAN RUFO	07/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9355	MINIMARKET ESCALONA MONICA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	MARIA	DE BLASIO	DBLMRA91L58F839A	NAPOLI	05/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9357	CILLO SRL	CILLO SRL	privato	NORCINO	AIROLA	BN	SALVATORE	CASTALDO	CSTSVT89S22M289V	CASTELLO DI CISTERNA	02/09/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/9358	DI FRESCO VINCENZO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	VALENTINA	MADONNA	MDNVNT91P52F839C	NAPOLI	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9360	TPL BROS SRL	TPL BROS SRL	privato	ESERCENTI NELLE ATTIVITÀ RICETTIVE	TORRE DEL GRECO	NA	GIUSEPPE	POLESE	PLSGPP89R31L259B	TORRE DEL GRECO	31/05/14	Orienta spa
DD566/2014/9364	LE CAMELIE S.R.L	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	CASAMICCIOLA TERME	NA	CATERINA	CATALANO	CTLCRN86P64G317V	PAOLA	24/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9367	CERTIM SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	LIBERATO	GILARDI	GLRLRT90S18E932C	CASERTA	01/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9368	DONNA PIU' DI AVOLIO NUNZIA	Selefor	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Arianna	Lerro	LRRRNN94B63A091X	LUSTRA	06/05/15	Selefor
DD566/2014/9368	DONNA PIU' DI AVOLIO NUNZIA	Selefor	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Giusy	Vaccaro	VCCGSY96C55A091P	CASAL VELINO	07/09/15	Selefor
DD566/2014/9369	R.R. COMPANY S.R.L.	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	privato	ADDETTO AL FRONT OFFICE IN AGENZIA DI VIAGGIO	NAPOLI	NA	DANIELA RAFFAELLA	FAMIGLIETTI	FMGDLR87S60F839B	POTENZA	17/04/15	CPI NAPOLI EST

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9374	MAVA SAS DI SOCCODATO VALERIA SIMONA	Alfa Forma srl	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	VICO EQUENSE	NA	giuseppe	chierchia	CHRGPP92D06L845G	SANT'ANTONIO ABATE	21/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9383	big food srl	Manpower Srl	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	NAPOLI	NA	Adele	D'Aniello	DNLDLA85S43F839W	NAPOLI	10/09/15	Manpower Srl
DD566/2014/9383	Big Food srl	Manpower Srl	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	POZZUOLI	NA	Fabrizio	Serino	srnfrz89t04f839e	NAPOLI	08/09/15	Manpower Srl
DD566/2014/9383	Big Food srl	Manpower Srl	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	Carmela	Brandi	BRNCML90H41F839C	NAPOLI	11/09/15	Manpower Srl
DD566/2014/9383	Big Food Srl	Manpower Srl	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	POZZUOLI	NA	Cristian	Morra	MRRCST86C30Z602Z	NAPOLI	11/09/15	Manpower Srl
DD566/2014/9386	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	FABIANA	FUSCO	FSCFBN90A68F839T	NAPOLI	03/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9386	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CENTRALINISTI	NAPOLI	NA	ANNANUNZIA	VITOLO	VTLNNN93H66F839H	NAPOLI	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9386	DIAGNOSTICA MORI S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	REGINA	RUSSO	RSSRGN93B56F839T	NAPOLI	02/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9388	ISTITUTO PARITARIO PETER PAN S.A.S. DI DEL GIUDICE ANTONIETTA - IMPRESA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	CASALUCE	CE	GIUSY	PETRILLO	PTRGSY92E42I234I	CASALUCE	28/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9391	DI GENNARO FABIO	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	BARBIERE	SANT'ANASTASIA	NA	CARMINE	PUGLIESE	PGLCMN93S27G795Q	SANT'ANASTASIA	04/09/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/9396	ercolano vincenzo	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	RAFFAELLA	CERCHIA	CRCRFL95C50C129A	SANT'ANTONIO ABATE	04/07/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/9397	ivo visciano	ivo visciano	privato	ADDETTO STIPENDI E PAGHE	AIROLA	BN	Genni	Matera	MTRGNN87T65I197V	AIROLA	18/05/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/9401	Pink Style	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PARRUCCHIERE PER SIGNORA	CASAMICCIOLA TERME	NA	Antonietta	Miragliuolo	MRGNNT90B65E396V	CASAMICCIOLA TERME	27/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9402	HOTEL ULISSE DEI F.LLI SCOTTI & C.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	ISCHIA	NA	antonella	mango	MNGNNL95P57E396U	BARANO D'ISCHIA	25/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9402	HOTEL ULISSE DEI F.LLI SCOTTI & C. SNC	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI ALBERGO	ISCHIA	NA	GIUSEPPE	CUOMO	CMUGPP89E18E396T	BARANO D'ISCHIA	05/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9405	MAX PUBBLICITA'	P.S.B. Srl	privato	CREATORI ARTISTICI A FINI COMMERCIALI (ESCLUSA LA MODA)	CRISPANO	NA	davide	esposito	SPSDVD92D27F839W	CRISPANO	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9408	AERREGI SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CAMERIERE DI BAR	SORRENTO	NA	angelo	artucci	RTCNGL95C21L259Q	TORRE DEL GRECO	29/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9409	MIEN di Michele Buonomo	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	privato	ACCONCIATORE PER SIGNORA	NAPOLI	NA	GIUSEPPE	DI GENNARO	DGNGPP95A05F839P	NAPOLI	14/09/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/9428	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	SALVATORE	IACOMINO	CMNSVT96H14F839E	SORRENTO	29/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9428	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	privato	PORTIERE DI ALBERGO	SORRENTO	NA	Manuela	Savarese	SVRMNL93E57I862V	SORRENTO	07/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9428	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	privato	CUOCO DI ROSTICCERIA	SORRENTO	NA	Nadia	De Gregorio	DGRNDA93R54I862V	META	29/11/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/9428	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	privato	CUOCO DI ROSTICCERIA	SORRENTO	NA	maria grazia	guidone	GDNMGR89T52G568W	META	09/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9428	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	privato	PORTIERE DI ALBERGO	SORRENTO	NA	giulia	girasole	GRSGLI90H55F839K	SORRENTO	10/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9429	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	SORRENTO	NA	CRISTINA	ESPOSITO	SPSCST85L60I862P	MASSA LUBRENSE	29/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9429	SEAGEST SRL	Alfa Forma srl	privato	BARISTA	SORRENTO	NA	NATASHA	GALLO	GLLNSH93P42Z114D	TORRE ANNUNZIATA	17/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9430	EASY CLOUD S.R.L.	EASY CLOUD S.R.L.	privato	SVILUPPATORE SOFTWARE	PONTELANDOLFO	BN	Valeria	De Rosa	DRSVLR87M53A783K	SAN GIORGIO DEL SANNIO	22/04/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9432	Studio di Ingegneria Ing. Ezio Dura	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELNUOVO CILENTO	SA	Silvano	Palladino	PLLSVN85T19F205M	PISCIOTTA	12/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9433	GA.RI. S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	ATENA LUCANA	SA	PAOLO	SANSEVERINO	SNSPLA94P03G793A	SAN RUFO	07/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9434	ANALISI CLINICHE DOTT. PANE SRL	Manpower Srl	privato	MICROBIOLOGO	NAPOLI	NA	FRANCESCO	NORCIA	NRCFNC86P10B963E	SAN NICOLA LA STRADA	05/11/14	Manpower Srl
DD566/2014/9435	Giovanni Pietro De Santis	Giovanni Pietro De Santis	privato	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI CALZATURE	NAPOLI	NA	teresa	galletta	GLLTRS87T59A024X	AFRAGOLA	02/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9438	Antonietta Iazzetta	Antonietta Iazzetta	privato	ADDETTI A MACCHINARI PER LA PRODUZIONE IN SERIE DI CALZATURE	GRUMO NEVANO	NA	antonio	cimmino	CMMNTN94D29B925L	GRUMO NEVANO	02/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9440	EDIL ENZO CUOCO DI LOQUERCIO CARMELA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	BUONABITACOLO	SA	VITTORIO	MAIO	MAIVTR96S15G793Z	BUONABITACOLO	23/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9443	GIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO	GIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A CAPITALE RIDOTTO	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	CAPPA	CPPFNC92R05F839M	NAPOLI	07/05/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9445	Essemoda SRL	Essemoda SRL	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	PONTECAGNANO FAIANO	SA	michele	mautone	MTNMHL86R01H703F	BARONISSI	16/09/15	ADECCO ITALIA S.P.A.
DD566/2014/9447	R1 DI MELILLO IRENE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	SALA CONSILINA	SA	VIVIANA ANNA	LARMINI	LRMVNN95C71F138C	SALA CONSILINA	29/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9448	FARMACIA TORRE SUD DI MICHELA MANUELA SAUTARIELLO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	FARMACISTA	TORRE ANNUNZIATA	NA	GIUSEPPINA	FORMISANO	FRMGPP90C60L245I	TRECASE	24/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9451	CARRIERI GIOVANNA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	PAOLINO	PRISCO	PRSPLN94B01F839H	NAPOLI	14/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9453	VITA S.R.L. -CENTRO ESTETICO	Centro per l'impiego di Maiori	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	CAVA DE' TIRRENI	SA	ROSA	DEL VECCHIO	DLVRSO91E50H703J	VIETRI SUL MARE	03/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/9460	Sal De Riso Costa D'Amalfi S.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	TRAMONTI	SA	Martina	Rosolia	RSLMTN95M50H703U	NOCERA INFERIORE	16/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9460	Sal De Riso Costa D'Amalfi S.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	TRAMONTI	SA	maurizio	Esposito	SPSMRZ95B18C361P	TRAMONTI	01/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9460	Sal De Riso Costa D'Amalfi S.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	TRAMONTI	SA	Veronica	Ossignuolo	SSGVNC91L67H703M	TRAMONTI	11/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9460	Sal De Riso Costa D'Amalfi S.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	TRAMONTI	SA	Lorenzo	Stefanini	STFLNZ94M17A182S	TRAMONTI	14/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9460	Sal De Riso Costa D'Amalfi S.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	TRAMONTI	SA	marianna	tagliafierro	TGLMNN92E46H703V	TRAMONTI	25/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9460	Sal De Riso Costa D'Amalfi S.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	TRAMONTI	SA	Anna	Tagliafierro	TGLNNA92B50F912O	TRAMONTI	22/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9464	CA.ME.CA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CARPENTIERI E MONTATORI DI CARPENTERIA METALLICA	NAPOLI	NA	ARMANDO	QUAGLIARIELLO	QGLRND89T14F839A	NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9468	MATESE SPACE SRL	MATESE SPACE SRL	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	PIEDIMONTE MATESE	CE	ANNA CONCETTA	MELONE	MLNNCN91L66B715D	ALVIGNANO	26/05/15	CPI PIEDIMONTE MATESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9469	EDWARD ANDREW CONSULTING S.R.L. IN SIGLA EA CONSULTING S.R.L.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	ANDREA	ROMANO	RMNNDR92S23F839N	NAPOLI	08/02/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9471	MANZO PAOLO	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	ODONTOTECNICO	FRATTAMAGGIORE	NA	MARIA	SPARACO	SPRMRA85T47B963T	MARCIANISE	05/08/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9475	RUSSO - GEL S.R.L.	RUSSO - GEL S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE ALL'INGROSSO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Francesco	Verde	VRDFNC93M12F799F	GIUGLIANO IN CAMPANIA	04/12/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9475	RUSSO - GEL S.R.L.	RUSSO - GEL S.R.L.	privato	FACCHINI, ADDETTI ALLO SPOSTAMENTO MERCI ED ASSIMILATI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Gennaro	Di Falco	DFLGNR92A03G309U	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/10/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9477	DI MAURO PAOLO	DI MAURO PAOLO	privato	SEGRETARIA	CAVA DE' TIRRENI	SA	maria chiara	ferrara	frrmch90a58c361t	CAVA DE' TIRRENI	26/08/15	CPI MAIORI
DD566/2014/9478	ROCCO EDOARDO	ROCCO EDOARDO	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	RICCARDI	RCCRFL89P60Z602J	NAPOLI	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9491	ROSANNA ZITO	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ACERRA	NA	PATRICIA MARISOL	ZAMORA GONZALES	ZMRPRC88P45Z514H	ACERRA	05/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9494	GRI.MA. DI GRIFO ALBERTO E C. SAS	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	CASAMICCIOLA TERME	NA	mario	esposito	SPSMRA90H06F839E	ISCHIA	09/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9512	IMPRESA EDILE PENZA VITTORIO	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAL VELINO	SA	BIAGIO	TOMASCO	TMSBGI85T15H703P	CASAL VELINO	03/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9518	ARPICON ASSOCIAZIONE DELL'ARTIGIANATO E DELLA P.M.I.	ARPICON ASSOCIAZIONE DELL'ARTIGIANATO E DELLA P.M.I.	privato	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	NAPOLI	NA	Lorenzo	Limatola	Lmtlnz94a21f839g	GIUGLIANO IN CAMPANIA	29/05/14	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/9521	IL CLUB DEL VIAGGIATORE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	ALESSANDRA	VENTRIGLIA	VNTLSN89L59B963K	CURTI	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9525	I CAPITALI SOC. AGRICOLA SRL	P.S.B. Srl	privato	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE	TORRE LE NOCELLE	AV	CIRIACO	DE STEFANO	DSTCRC95M17A489V	TORRE LE NOCELLE	19/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9528	AGENZIA STIFANO DI STIFANO GIUSEPPE & C SAS	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Andrea	Stifano	STFNDR94D11L628F	MOIO DELLA CIVITELLA	07/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9528	AGENZIA STIFANO DI STIFANO GIUSEPPE & C SAS	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Denise	Vecchio	VCCDNS88D57L628F	LAURINO	07/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9535	TAB TECHNOLOGY SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Giulio Junior	Bagnale	BGNGJN93L17C129H	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9537	B-MONKEY DI LORENZO FERRARA	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SALERNO	SA	SARA	DE CHIARA	DCHSRA86P62H703S	BARONISSI	02/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9546	CAPRIOLI ALBERTO	CAPRIOLI ALBERTO	privato	ADDETTO PER LE PRATICHE NOTARILI	NAPOLI	NA	Francesco	Fontana	FNTFNC85M06G568M	CASALNUOVO DI NAPOLI	02/07/15	ALMA SPA
DD566/2014/9550	SAVIANO MARIANO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Chiara	Maestoso	MSTCHR86E62F839X	PRECI	24/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9553	C.P.S. ENERGY S.R.L.	C.P.S. ENERGY S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	MARIANGELA	PETRILLO	PTRMNG92B44A512T	CASAL DI PRINCIPE	26/03/15	CPI CASAL DI PRINCIPE
DD566/2014/9555	PIZZERIA TAKE-AWAY DI RIENZO GIUSEPPE	P.S.B. Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	PADULA	SA	ADELE MARIA	LAINO	LNADMR91E52G793G	PADULA	17/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9558	LE GEMME DI CHIANESE CONSIGLIA	LE GEMME DI CHIANESE CONSIGLIA	privato	COMMESSO DI MAGAZZINO ADDETTO ALLE VENDITE ALL'INGROSSO	MARANO DI NAPOLI	NA	luigi	abbate	BBTLGU90C21F839H	CALVIZZANO	19/05/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/9559	MULTIPLANNING S..L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	AVELLINO	AV	LUCA	CAPOSSELA	CPSLCU86H07A509F	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	28/06/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9561	MASSIMILIANA PAGNOTTA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RENATA	MAUTONE	MTNRNT90R58F839G	NAPOLI	11/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9572	METAFRASI S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	INTERPRETI E TRADUTTORI DI LIVELLO ELEVATO	NAPOLI	NA	MARIA	GRIMALDI	GRMMRA86R56F839P	MUGNANO DI NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9576	AUTO BRUOGNOLO S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MUGNANO DI NAPOLI	NA	TERESA	NAPPO	NPPTRS91B49A512T	NAPOLI	04/09/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/9577	GULLIVER SNC	GULLIVER SNC	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CALITRI	AV	Martina Concetta	Cianci	CNCMTN91R59A881P	CALITRI	21/08/15	CPI CALITRI
DD566/2014/9578	AERN SRL	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	MONTESARCHIO	BN	STEFANIA	LATESSA	LTSSFN91R50L781V	BONEA	26/11/14	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/9585	EVU' SAS DI FAGGIANO RICCARDO C.	EVU' SAS DI FAGGIANO RICCARDO C.	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	VIETRI SUL MARE	SA	GIANFRANCO	FAGGIANO	FGGGFR89L11H703E	VIETRI SUL MARE	03/08/15	CPI MAIORI
DD566/2014/9591	SUPERMARKET GRIMALDI S.R.L.	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E NEI SERVIZI	AMOROSI	BN	Ester	Pascale	PSCSTR85L61A783L	AMOROSI	27/05/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/9601	RAFFA ANGELO	RAFFA ANGELO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ZUNGOLI	AV	SONIA	CAGNA	CGNSNO90M46A399W	ZUNGOLI	24/09/14	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9602	CRISPINO SALVATORE	CRISPINO SALVATORE	privato	ODONTOTECNICI	FRATTAMINORE	NA	LUCA GIUSEPPE	FRANZONE	FRNLGS88M08F839Y	FRATTAMINORE	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9603	PHARMA STORE S.R.L	PHARMA STORE S.R.L	privato	FARMACISTI	MUGNANO DI NAPOLI	NA	Angela	Flagiello	FLGNGL88M70L259R	GIUGLIANO IN CAMPANIA	02/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9604	DOTT. PIERGAETANO APOLITO	DOTT. PIERGAETANO APOLITO	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	ANTONIETTA	MASTROMO	MSTNNT89A69F839Y	NAPOLI	08/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9605	DOTT. FEDERICO VELLA	DOTT. FEDERICO VELLA	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	NAPOLI	NA	ROBERTA	GAGLIOTTA	GGLRRT85R55F839L	NAPOLI	01/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9606	CLEMATIS DI CACACE ANNITA	CLEMATIS DI CACACE ANNITA	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	NAPOLI	NA	FLAVIA	DE FRANCO	DFRFLV93D56F839T	NAPOLI	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9607	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NAPOLI	NA	ALESSIA	DI GENNARO	DGNLSS95P68F839U	NAPOLI	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9607	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRE-PRIMARIA	NAPOLI	NA	CHIARA	FERRARO	FRRCHR87H52A509F	POZZUOLI	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9607	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	privato	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	FRANCESCA	PELLEGRINO	PLLFNC92E56F839P	NAPOLI	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9608	CUR.TUR. S.R.L.	CUR.TUR. S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	POLLA	SA	FRANCESCA	PUCCIARELLI	PCCFNC98C52G793Q	POLLA	06/08/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9609	DOTT. DE FEO MASSIMILIANO	DOTT. DE FEO MASSIMILIANO	privato	AGRONOMI E FORESTALI	ZUNGOLI	AV	CHRISTOPHER	COLOSIMO	CLSCRS86D30L219A	ZUNGOLI	29/07/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9610	AVIS CASORIA	AVIS CASORIA	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	ENRICO	PONTICELLI	PNTNRC93M15F839B	AFRAGOLA	18/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9611	CAPONE GIORGIO	CAPONE GIORGIO	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	ANDREA	ALIBERTI	LBRNDR87B20H703G	SALERNO	18/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/9618	MAESTOSO CARMINE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FEDERICO	DE VICO	DVCFRC94C22F839D	GIUGLIANO IN CAMPANIA	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9621	F.LLI MOSERA SAS DI MAURIZIO MOSERA	Centro per l'Impiego di Sant'Agata de Goti	privato	PASTICCIERE ARTIGIANALE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	FRANCESCA	DE ROSA	DRSFNC91C71A783Z	SANT'AGATA DE' GOTI	20/01/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/9623	FERRAIOLICEMENTISTI VALDIANESI SRL	TIME VISION	privato	MURATORI E FORMATORI IN CALCESTRUZZO	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	Luciano	Alfiero	LFRLCN98M12G793I	PADULA	21/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/9624	ATC SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI AL CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE DI VIAGGIO	CAPRI	NA	RITA	STAVOLO	STVRTI87C42F839M	NAPOLI	11/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9635	CASALE ANTONIETTA DI ESPOSITO M & C	Centro per l'Impiego di Sorrento	privato	ADDETTO ALLA RECEPTION NEGLI ALBERGHI	SORRENTO	NA	ROSA	IOVINE	VNIRSO90C58G568X	MASSA LUBRENSE	09/05/15	CPI SORRENTO
DD566/2014/9642	BALZANO GUGLIELMO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FRANCESCO	MAESTOSO	MSTFNC89D26Z129V	NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9644	DAL.CO. INOX SRL	DAL.CO. INOX SRL	privato	SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA	SARNO	SA	Fabio	Battaglia	BTTFBA89D12F912H	PAGANI	01/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9645	TOMMASIELLI GIUSEPPINA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	EZIA	LOMBARDI	LMBZEI93L46F839X	NAPOLI	23/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9648	Avv Angelo Vicinanza	RANDSTAD ITALIA SPA	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	ANNA	TROIANO	TRNNNA86C58H703N	BATTIPAGLIA	11/09/15	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/9649	TOZZOLI ALFONSO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	CLAUDIA	ALIPERTA	LPRCLD94T48F839Q	NAPOLI	03/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9650	SICUR SERVICE SAS	Selefor	privato	TECNICI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO	EBOLI	SA	ENRICO	SANTORO	SNTNRC93M07D390L	EBOLI	03/06/15	Selefor
DD566/2014/9652	SICUR SERVICE ANTICENDIO S.N.C.	Selefor	privato	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ GENERALE	AGROPOLI	SA	FIORELLA	CROCE	CRCFLL86E55G793I	BELLOSGUARDO	06/05/15	Selefor
DD566/2014/9657	BENINCASA CLAUDIO	BENINCASA CLAUDIO	privato	PITTORE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ALESSIO	BENINCASA	BNNLSS97P11H703H	CAVA DE' TIRRENI	01/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/9665	BAR SAN PIO DI TRIGIDIA ANGELA	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	BARISTA	POMPEI	NA	vittorio	massa	MSSVTR91M04C129S	SANTA MARIA LA CARITA'	06/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9666	MARINO INDUSTRIA CONFEZIONI SRL	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	RAGIONIERE CONTABILE	ARZANO	NA	Francesca	de rosa	DRSFNC92R53F839Y	ARZANO	22/09/15	Assist Srl
DD566/2014/9670	Supermercato Centro Storico Srl	Supermercato Centro Storico Srl	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	NAPOLI	NA	amodio	flaminio	FLMMDA95B06G795R	NAPOLI	04/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9684	CARIM S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	TERZIGNO	NA	FRANCESCO	SORIANIELLO	SRNFNC89B24F839H	NAPOLI	12/12/14	Consorzio Idea Agenzia per il Lavoro s.c.s.
DD566/2014/9687	Glocal S.r.l.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SALERNO	SA	ROBERTA	NATELLA	NTLRRT86H58H703C	MERCATO SAN SEVERINO	03/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9694	DITTA FABIANO PASQUALE	P.S.B. Srl	privato	ACCONCIATORI	SAN SOSSIO BARONIA	AV	nicola	pennacchio	PNNNCL93S04A399R	SAN SOSSIO BARONIA	15/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9697	DUEGOLFI ECOLOGIA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	OPERATORI ECOLOGICI E ALTRI RACCOGLITORI E SEPARATORI DI RIFIUTI	MASSA LUBRENSE	NA	Giacomo	Caso	CSAGCM91D10L845V	VICO EQUENSE	01/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9701	FREEWAY SHIPPING	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN PRISCO	CE	DAVIDE	CESARIELLO	CSRDVD85L27F839M	NAPOLI	18/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9704	KENZO DI ENZO VITALE	KENZO DI ENZO VITALE	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	MIRABELLA ECLANO	AV	CHIARA	COZZO	CZZCHR89D66A509X	MIRABELLA ECLANO	17/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9708	IMP.ECO.SRL	Centro per l'impiego di Maiori	privato	MONTATORE DI IMPIANTI DI DRENAGGIO	CAVA DE' TIRRENI	SA	CIPRIANO	IAVARAZZO	VRZCRN97A15F839I	CAVA DE' TIRRENI	15/04/15	CPI MAIORI
DD566/2014/9713	ARVI S.A.S. DI ANGELO VINCI & C.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	DARIA	ERRICHIELLO	RRCDRA91P43F839V	NAPOLI	12/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9716	I.S. IMMOBILIARE E SERVIZI SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	Davide	Carpentieri	crpdvd86l09b963w	CASERTA	09/06/14	CPI CASERTA
DD566/2014/9721	Studio Festa	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	RAFFAELLA	DELLE CAVE	DLLRFL88P46F839E	CASALNUOVO DI NAPOLI	12/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9723	DITTA VISPINI ANTONIO	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	SANDY	ANNUNZIATA	NNNSDY95H60G813D	POMPEI	28/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9738	MANNARA ADVISORS S.A.S.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Lucia	De Pascale	DPSLCU90L58L845K	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/04/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9740	MIRATEL DI D'ARBITRIO MONICA	P.S.B. Srl	privato	INSTALLATORI, MANUTENTORI E RIPARATORI DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Rosa	Caruso	CRSRSO94D54F839P	GIUGLIANO IN CAMPANIA	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9741	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	privato	PELLETTIERE (VALIGERIA ED AFFINI)	CASANDRINO	NA	emanuela	bevilacqua	bvlmnl95t67f839x	MUGNANO DI NAPOLI	02/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9741	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	privato	PELLETTIERE (VALIGERIA ED AFFINI)	CASANDRINO	NA	elvira	russo	RSSLVR97M52F839Y	NAPOLI	19/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9741	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	privato	PELLETTIERE (VALIGERIA ED AFFINI)	CASANDRINO	NA	michele	cinque	CNQMHL98B19F839H	CASANDRINO	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9741	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	JEAN LUOIS PELLETTERIA SRL	privato	PELLETTIERE (VALIGERIA ED AFFINI)	CASANDRINO	NA	CIRO	AMENDOLA	MNDCRI87C05F839S	NAPOLI	26/05/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9747	PASSI D'ESTATE DI GIORDANO ANTONIO	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	CALZOLAIO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	Nunzia	Auletta	LTTNNZ91M55C129W	SANT'ANTONIO ABATE	25/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9749	D'AURIA PASQUALE IMPIANTI	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	LUIGI	SANTONICOLA	SNTLGU90S29L845G	SANT'ANTONIO ABATE	06/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9758	F.D.F. S.A.S.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	ANGRI	SA	LUIGI	GIORDANO	GRDLGU93E28I483P	SANT'ANTONIO ABATE	25/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9765	S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL	S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE SRL	privato	PERITO EDILE	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	davide	cice	CCIDVD95H28L083D	CAIAZZO	01/06/15	CPI CAPUA
DD566/2014/9769	benny cash di fortunato beniamino	Alfa Forma srl	privato	AUSILIARIO DI VENDITA	PIMONTE	NA	crescenzo	amodio	MDACSC90A03L845K	PIMONTE	25/11/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/9785	glamour cafè di iseo roberto	Alfa Forma srl	privato	BARISTA	SCAFATI	SA	GIUSEPPINA	COSTANTINO	CSTGPP85L70E131A	SCAFATI	14/05/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/9786	ECOLOGIA SANT'ANNA S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Annarita	Correale	CRRNRT91T42C129K	CASTELLAMMARE DI STABIA	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9789	i.t.a. sas di luciano iaccarino	Alfa Forma srl	privato	FRIGORISTA CIVILE	META	NA	antonino	imperato	MPRNNN92B20I208P	SORRENTO	28/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9793	F.LLI PAROLISI SAS DI PAROLISI GIUSEPPE	P.S.B. Srl	privato	MANOVALI E PERSONALE NON QUALIFICATO DELL'EDILIZIA CIVILE E PROFESSIONI ASSIMILATE	FRATTAMINORE	NA	DOMENICO	D'AMBROSIO	DMBDNC90L16B963Q	ORTA DI ATELLA	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9797	Romanelli Maria	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Maria	Correale	CRRMRA88H61L628R	VALLO DELLA LUCANIA	29/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9806	Curat Et Sanat S.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	TELESE TERME	BN	luisa	macolino	MCLLSU91P66A783P	CASTELVENERE	14/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9806	Curat Et Sanat S.r.l.	APS SannioIrpinia LAB	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	TELESE TERME	BN	ELENA	ASSINI	SSNLNE90M68L086C	CERRETO SANNITA	23/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9806	Curat Et Sanat srl	APS SannioIrpinia LAB	privato	BIOLOGO	TELESE TERME	BN	antonella	zanfardino	ZNFNNL86P41L086E	SAN LORENZELLO	17/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9806	Curat Et Sanat srl	APS SannioIrpinia LAB	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TELESE TERME	BN	Marianna	Capasso	CPSMNN92E62L086Z	TELESE TERME	21/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9806	Curat Et Sanat srl	APS SannioIrpinia LAB	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	TELESE TERME	BN	Sofia	Insogna	NSGSFO92L61L086K	MELIZZANO	15/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9806	Curat Et Sanat srl	APS SannioIrpinia LAB	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TELESE TERME	BN	Francesca	CARANGELO	CRNFNC92M43L086A	SAN LORENZELLO	21/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/9806	Curat Et Sanat srl	APS SannioIrpinia LAB	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	TELESE TERME	BN	Noemi	Onofrio	NFRNMO95S53A399J	AMOROSI	14/09/15	CPI BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9807	COMEFI & CO. S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	Personale non qualificato nella manifattura	POZZUOLI	NA	vincenzo giuseppe	fiandra	FNDVCN87B24F839B	POZZUOLI	27/11/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9807	COMEFI & CO. S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	Personale non qualificato nella manifattura	POZZUOLI	NA	SALVATORE	DANIELE	DNLSVT91E20F839X	POZZUOLI	26/08/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9807	COMEFI & CO. S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	Personale non qualificato nella manifattura	POZZUOLI	NA	FABIO	DE SIMONE	DSMFBA90D07F839L	POZZUOLI	02/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9809	PLAZA RESORT SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	SARA	NATELLO	NTLSRA94E60F839C	NAPOLI	03/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9810	UNLIMITED TECHNOLOGY SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Vittoria	Ruggiero	RGGVTR89H44A783P	AIROLA	16/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9810	UNLIMITED TECHNOLOGY SRL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	RITA	SUPINO	SPNRTI86H53B963T	AIROLA	10/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9811	GLOBAL SERVICE SAS DI ABBATIELLO LORENZO	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	QUALIANO	NA	ROSA	SPINOSA	SPNRSO86P56F839E	MARANO DI NAPOLI	21/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9813	VESOI SRL	GESFOR S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALL'IMBALLAGGIO E AL MAGAZZINO	ARZANO	NA	Luigi	Frattini	Frtlgu87h17f839r	NAPOLI	03/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/9815	CIAMPA S.R.L.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	Addetti alle vendite	BENEVENTO	BN	GIUSEPPINA	DE PIERRO	DPRGPP88S43A783G	SAN NICOLA MANFREDI	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9819	3 ERRE C DI CIOTOLA GIANLUCA & C SNC	3 ERRE C DI CIOTOLA GIANLUCA & C SNC	privato	PASTICCIERE ARTIGIANALE	AVELLINO	AV	Vittoria	Iandolo	NDLVTR95R53A509D	PRATOLA SERRA	08/09/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/9826	Marina di Stabia SPA	Centro per l'impiego di Castellammare di Stabia	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	francesco	polito	PLTFNC93C10C129H	CASTELLAMMARE DI STABIA	27/03/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/9826	Marina di Stabia SPA	Centro per l'impiego di Castellammare di Stabia	privato	CUOCO PASTICCIERE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	ALESSANDRA	GATTA	GTTLSN95S48F839L	PORTICI	19/05/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/9831	Farmacia Baldi SAS di Massimo Baldi & C.	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	CASTELLABATE	SA	Adelaide	Marino	MRNDLD91E67A091Z	CASTELLABATE	10/04/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9840	SARTORIA DE NIGRIS GIUSEPPE	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEGGIANO	SA	ROSSELLA	DE FRANCO	DFRRSL87L71C349B	LAINO BORGO	28/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9845	CSE CENTRO SERVIZI ENERGIA SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	DORIANA	MASTROGIACOMO	MSTDRN89L44B963Y	CASERTA	06/05/14	CPI CASERTA
DD566/2014/9849	WINNIE THE POOH IST. ASS.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	MADDALENA	IBELLO	BLLMDL87A67G309Z	GRICIGNANO DI AVERSA	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9849	WINNIE THE POOH IST. ASS.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	ROBERTA	VERDE	VRDRRT92R66A512T	CESA	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9849	WINNIE THE POOH IST. ASS.	P.S.B. Srl	privato	PROFESSORI DI SCUOLA PRIMARIA	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	ANTONIETTA	VERDE	VRDNNT89L43A512S	CESA	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9853	CASCONE ARMANDO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	FABIANA	CASCONE	CSCFBN91C51F839W	CASORIA	11/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9854	BAR BERISHA VASILIKA	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SANTA MARIA A VICO	CE	SPARTAK	BERISHA	BRSSRT86L26Z100Q	ACERRA	08/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9860	studio legale Ruocco	studio legale Ruocco	privato	AVVOCATO	AVELLINO	AV	SERENA	BAVARO	BVRSRN86C67A509Z	PRATOLA SERRA	11/05/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	SARNO	SA	Alfonso	Cirillo	CRLLNS90D30F912J	BOSCOREALE	12/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	SARNO	SA	NICOLA	IANNACCONE	NNCNCL92B04G813C	SCAFATI	22/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SCAFATI	SA	Davide	Di Leva	DLVDVD93D11I438L	SARNO	17/02/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	SCAFATI	SA	MARTINA	AUTUORI	TRAMTN87L62H703N	SALERNO	12/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMPEI	NA	Antonio	Marciano	MRCNTN85H17I438W	SARNO	08/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/9866	TEKLA SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POMPEI	NA	EMANUELE	VOLPE	VLPMNL93D12L259Q	TORRE DEL GRECO	23/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9869	ALANO RAFFAELE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	ALANO	LNAFNC87M60F839O	NAPOLI	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9873	BAR HAPPY HOUR ERICA RIZZO	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALENTO	SA	ANNA	DI SANTI	DSNNNA87D53L628O	SALENTO	25/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9874	NEW MADISON TRAVEL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	VILLARICCA	NA	MAURIZIO	AMATO	MTAMRZ92D26F839W	GIUGLIANO IN CAMPANIA	18/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9883	UMBY CAR S.A.S. DI PALMIERI LUCIANO & C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN VITALIANO	NA	DAVIDE	DE VITO	DVTDVD88C05F839V	NAPOLI	21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9894	Cafè Ribò	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	BARISTA	ANGRI	SA	ermelinda emilia	d'ambrosio	DMBRLN92S46G813K	ANGRI	31/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9901	DITTA VIANO GIOVANNI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	VETRAI	NAPOLI	NA	mariano	viano	vnimrn89p01f839y	NAPOLI	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/9902	Bar Mosè di Avagliano Rocco	Centro per l'impiego di Sapri	privato	CAMERIERE DI BAR	SAN GIOVANNI A PIRO	SA	Laura	Laterza	LTRLRA91M45I422B	SAN GIOVANNI A PIRO	03/08/15	CPI SAPRI
DD566/2014/9904	VEDA S.A.S. DI D'AURIA DILETTA & C.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	BARISTA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	serena	esposito	SPSSRN87S52I483C	SANT'ANTONIO ABATE	05/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9906	RISTORANTE E PIZZERIA "LA VILLA DEI PRINCIPI" S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	ANGRI	SA	DAVIDE	AMENDOLA	MNDDVD95D13F912X	CORBARA	05/08/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9908	donna bella srl	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	TERZIGNO	NA	anna maria	troise	TRSNMR92L64F839Z	NAPOLI	11/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9917	SANTILLI GIANLUCA	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	PAGANI	SA	Marilena	Paolillo	PLLMLN88B47A717A	PAGANI	31/03/15	Formamentis - Cooperativa Sociale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9920	COOPERATIVA AGRICOLA "S. FRANCESCO" - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	ANGRI	SA	Orlando	Ascione	SCNRND87R04C129M	POMPEI	08/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9923	STUDIO LEGALE AVV. MICHELE ZARRILLO	STUDIO LEGALE AVV. MICHELE ZARRILLO	privato	AVVOCATO	CASERTA	CE	SILVIA MARIA	BALZARANO	BLZSVM86T55E791F	CASERTA	01/07/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/9928	BAR PORTA GRECA DI POLITO MARIA CRISTINA	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NOVI VELIA	SA	ROSSELLA	CRESCIULLO	CRSRSL87L70L628D	NOVI VELIA	09/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9932	OLIVA GIUSEPPE	OLIVA GIUSEPPE	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	Andrea	Grimaldi	GRMNDR97A02F912X	PAGANI	06/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9932	OLIVA GIUSEPPE	OLIVA GIUSEPPE	privato	Impiegati addetti alle funzioni di segreteria e alle macchine da ufficio	PAGANI	SA	Rosalinda	Marrazzo	MRRRLN94L53F912U	PAGANI	09/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9935	LATEKNA IMPIANTI DI LANZARO ROSARIO	P.S.B. Srl	privato	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	NAPOLI	NA	VINCENZO	DEL VECCHIO	DLVVCN89D28F839P	NAPOLI	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9944	FARINACCI ROSSELLA	P.S.B. Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	MORIGERATI	SA	MATTEO	PELLEGRINO	PLLMTT89P20I422R	MORIGERATI	29/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9944	FARINACCI ROSSELLA	P.S.B. Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	MORIGERATI	SA	BEATRICE	PELLEGRINO	PLLBRC96C61I422N	MORIGERATI	29/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9946	FODESA SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	BARONISSI	SA	Gianmarco	Di Giuseppe	DGSGMR96E13H703L	SALERNO	24/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9949	global service di vigna giuseppe	global service di vigna giuseppe	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	NAPOLI	NA	Francesco	Pranzo	prnfnc92c06g795z	NAPOLI	17/12/14	CPI NAPOLI NORD
DD566/2014/9951	ACQUA SERVICE SRL	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA	privato	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	CASANDRINO	NA	adelaide	patierno	PTRDLD87C53A024R	AFRAGOLA	05/02/15	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/9954	XECO	WINTIME S.P.A.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	bianca	imperatore starace	MPRBNC95D69F839Q	NAPOLI	13/05/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/9956	mec.art srl	mec.art srl	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE	FISCIANO	SA	Michele	Mazzariello	MZZMHL92D22H703S	BARONISSI	05/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9956	mec.art srl	mec.art srl	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CARTA E CARTONE	FISCIANO	SA	alfonso	russo	RSSLNS96R02H703C	MERCATO SAN SEVERINO	25/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9958	cozzolino luigi	Alfa Forma srl	privato	CONTABILI	SCAFATI	SA	ROSA	CAIAZZO	CZZRSO93H66G813J	BOSCOREALE	17/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/9965	I.SA.MA. S.R.L.	I.SA.MA. S.R.L.	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	NOCERA INFERIORE	SA	Nunzia	Greco	GRCNNZ91B54F912H	PAGANI	10/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9965	I.SA.MA. S.R.L.	I.SA.MA. S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	GIULIA	BASELICE	BSLGLI87B58G230B	PAGANI	12/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9965	I.SA.MA. S.R.L.	I.SA.MA. S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	SABRINA	CASTALDO	CSTSRN94M45I438T	SARNO	09/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9965	I.SA.MA. S.R.L.	I.SA.MA. S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	Ferdinando	Galasso	GLSFDN94H02F912M	NOCERA INFERIORE	11/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9965	I.SA.MA. S.R.L.	I.SA.MA. S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA DI UFFICI ED ESERCIZI COMMERCIALI	NOCERA INFERIORE	SA	CRISTINA	PASSAMANO	PSSCST95S57G230L	PAGANI	14/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/9965	I.SA.MA. S.R.L.	I.SA.MA. S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'ASSISTENZA PERSONALE	NOCERA INFERIORE	SA	IMMA	SORRISO	SRRMMI90S58F912I	NOCERA INFERIORE	15/06/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/9967	CE.R.I.S SRL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI CHIMICI	SOLOFRA	AV	Cristina	Iuliano	LNICST86S59H703H	FISCIANO	23/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	GIUSEPPE	CARUSONE	CRSGPP92R20I234N	GRICIGNANO DI AVERSA	11/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	ABRAMO	DI FOGGIA	DFGBRM91S04E932U	GRICIGNANO DI AVERSA	20/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	GIUSEPPE	DELLO MARGIO	DLLGPP89L19B963F	GRICIGNANO DI AVERSA	09/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	GIOVANNI	PICCOLO	PCCGNN93S13B963Y	MARCIANISE	23/11/14	CPI MADDALONI
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	biagio	sagliocco	SGLBGI89A31B715G	CARINARO	09/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	vincenzo	spena	SPNVCN92R19A512C	CARINARO	09/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	GRICIGNANO DI AVERSA	CE	CRESCENZO	VERDE	VRDCSC94D22F839H	ORTA DI ATELLA	04/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	ANTONIO	GIGLIO	GGLNTN96S22A512A	AVERSA	05/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	LUIGI	GRECO	GRCLGU86T04A512U	AVERSA	04/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	nazzaro	lama	LMANZR89D25A512J	AVERSA	04/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	GIUSEPPE	AMITRANO	MTRGPP88H12B963Y	TEVEROLA	15/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	danilo	perrella	PRRDNL90A29B963M	SAN TAMMARO	25/09/14	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	Michele	Solone	SLNMHL93P17F839U	GRICIGNANO DI AVERSA	06/08/15	CPI CASERTA
DD566/2014/9969	service management soc. coop.	service management soc. coop.	privato	ADDETTO ALLA LOGISTICA DI MAGAZZINO	CARINARO	CE	ROSARIO	SAVANELLI	SVNRSR88D18F839T	FRATTAMINORE	11/06/15	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/9973	POINT OFFICE LA SIBILLA S.A.S. DI PINTO FORTUNATO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLE CONSEGNE	BACOLI	NA	federico	de vivo	DVVFRC94B21E396L	FORIO	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9974	Climat Impianti di Romaniello Ugo	Fondazione Alario per Elea Velia ONLUS	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NOVI VELIA	SA	Alessio	Bianco	BNCLSS92D15L628U	NOVI VELIA	15/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/9981	4 M.A.N. consulting	Alfa Forma srl	privato	TECNICO DEL WEB MARKETING	SAN VITALIANO	NA	Giuseppe	Raiola	RLAGPP86P19F839M	ERCOLANO	02/05/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/9987	DI NIOLA ANNA	P.S.B. Srl	privato	ISTRUTTORI DI GUIDA AUTOMOBILISTICA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	Rossella	Passaro	PSSRSL87E67F799B	CALVIZZANO	11/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9989	F.LLI TODISCO S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	ANGRI	SA	carmine	todisco	TDSCMN93E03E131F	SANT'ANTONIO ABATE	30/01/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/9997	PANIFICIO SAN NICOLA DI PELLEGRINO MARIA	P.S.B. Srl	privato	PANETTIERI	MORIGERATI	SA	FERNANDO	PELLEGRINO	PLLFNN96C21I422K	MORIGERATI	29/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10000	E-MOTIVE Srl	E-MOTIVE Srl	privato	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASERTA	CE	Fernando	Vetrano	VTRFNN95H14B963H	CASERTA	02/10/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10006	studio cappiello	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MASSA LUBRENSE	NA	CRISTINA	CARRARO	CRRCST92R51G568N	MASSA LUBRENSE	23/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/10008	ISTITUTO GIORNI LIETI SRL - IMPRESA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	DEBORAH	FAVILLA	FVLDRH91D44A512N	AVERSA	11/06/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10008	ISTITUTO GIORNI LIETI SRL - IMPRESA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	FRANCESCA	PICCOLO	PCCFNC91E61I234V	SAN CIPRIANO D'AVERSA	11/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10008	ISTITUTO GIORNI LIETI SRL - IMPRESA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN CIPRIANO D'AVERSA	CE	M ANNUNZIATA	PETITO	PTTMNN87H54B963R	FRIGNANO	11/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10012	pubblicenter di luca orlando	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ANGRI	SA	GIOVANNA	LIMODIO	LMDGNN90A47F912H	ANGRI	20/05/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/10017	ditta musiello giuseppe	Centro per l'Impiego di Nola	privato	BARBIERE	NOLA	NA	felice	caccavale	CCCFLC93T23I438F	NOLA	08/06/15	CPI NOLA
DD566/2014/10024	Società Cooperativa Sociale La Gioiosa	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Fabio	Di Lauro	DLRFBA94A10F839D	NAPOLI	12/12/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10024	Società Cooperativa Sociale La Gioiosa	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Alessandro	Patini	PTNLSN85B19B963D	CASORIA	05/05/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10044	Finagricola Soc. Coop	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	TECNICI DELLA PRODUZIONE ALIMENTARE	SALERNO	SA	Simone	Di Domenico	DDMSMN84R23H703S	CAVA DE' TIRRENI	22/10/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10044	Finagricola Soc. Coop	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	TECNICI DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEI FATTORI PRODUTTIVI	SALERNO	SA	ANTONELLA	GIGANTINO	GGNNNL88M67G039C	CAVA DE' TIRRENI	01/05/14	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10046	EDIL TREND DI D'AURIA MARIO	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	VINCENZO	BORRELLI	BRRVCN93L10E131X	SANT'ANTONIO ABATE	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10048	F.lli Di Sarno S.A.S.	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PERSONALE ADDETTO A COMPITI DI CONTROLLO, VERIFICA E PROFESSIONI ASSIMILATE	MASSA DI SOMMA	NA	GIOVANNI	DI SARNO	DSRGNN93D28M289O	MASSA DI SOMMA	19/03/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10050	NO-STRESS DI ANTONIO ADINOLFI &C. SAS	Centro per l'impiego di Maiori	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAVA DE' TIRRENI	SA	DORA	ADINOLFI	DNLDRO90P60C361R	CAVA DE' TIRRENI	15/09/15	CPI MAIORI
DD566/2014/10052	MOKIPAV S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SORRENTO	NA	Giovanni	Muollo	MLLGNN94C15E131T	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10053	SCARANO SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	ADDETTI ALLE AGENZIE DI POMPE FUNEBRI	FALCIANO DEL MASSICO	CE	Carlo	Marrafino	MRRCRL90L04D708H	FALCIANO DEL MASSICO	09/05/15	CPI SESSA AURUNCA
DD566/2014/10055	ditta individuale	ditta individuale	privato	CONSULENTE DEL LAVORO	POZZUOLI	NA	Fabio	Festa	FSTFBA85L03F839D	POZZUOLI	08/06/15	CPI POZZUOLI
DD566/2014/10068	Cafè Royal	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	BARISTA	POMPEI	NA	LETIZIA	CARRANO	CRRLTZ95E71G813Z	POMPEI	02/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/10071	SUOLIFICIO IRPINIA	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	VOLTURARA IRPINA	AV	Luca	Stoppiello	STPLCU95R31I805R	VOLTURARA IRPINA	23/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10072	Ares	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AVERSA	CE	GIOVANNA	NUGNES	NGNGNN88T52I234F	LUSCIANO	24/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10075	CACCAVALE ERASMO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	INSTALLATORE DI INFISSI	SAVIANO	NA	FELICE	CACCAVALE	CCCFLC92D14H860S	SAVIANO	04/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10076	SUOLIFICIO IRPINIA	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	VOLTURARA IRPINA	AV	Gerardo	Sarno	SRNGRD90B08Z133L	VOLTURARA IRPINA	10/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10083	SARIM GLOBAL SERVICE SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SARA	FLOCCO	FLCSRA87R56F839B	NAPOLI	15/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10087	LE CORNACCHIE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	MARIANNA	ROSIELLO	RSLMNN89R60F839K	NAPOLI	30/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10097	S.A.S. DI ALBERTO SULLO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	ANNAMARIA	ABBATE	BBTNMR93L47D708V	SESSA AURUNCA	07/08/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10098	GINO E ANDREA D'ANNA SANDALIFICIO SAS DI ANDREA D'ANNA	P.S.B. Srl	privato	CONFEZIONATORI DI CALZATURE	MARANO DI NAPOLI	NA	SALVATORE	DEL PRETE	DLPSVT91A08F799G	MARANO DI NAPOLI	11/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10098	GINO E ANDREA D'ANNA SANDALIFICIO SAS DI ANDREA D'ANNA	P.S.B. Srl	privato	TAGLIATORI DI CALZATURE	MARANO DI NAPOLI	NA	ANDREA	COMPAGNONE	CMPNDR90C31G309Q	MARANO DI NAPOLI	11/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10100	FeL DI IORIO LUCA	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	BARISTA	SESSA AURUNCA	CE	EMILIANO	PAOLELLA	PLLMLN95R25G596J	SESSA AURUNCA	21/11/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10104	S.A.S. DI ALDO AMATI &C.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	GRAFICI	SESSA AURUNCA	CE	ANTONELLA	GARGIULO	GRGNNL87C45F839F	SESSA AURUNCA	24/11/14	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10109	EMME AL QUADRATO S.A.S.	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	BARISTA	SESSA AURUNCA	CE	ALESSIA	TAMMARO	TMMLSS87S41L083Y	SESSA AURUNCA	01/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10110	CLARIDI VINCENZO	P.S.B. Srl	privato	MECCANICI MOTORISTI E RIPARATORI DI VEICOLI A MOTORE	NAPOLI	NA	EMANUELE	RICCIO	RCCMNL97H18F839P	NAPOLI	12/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10116	DGT ISLAND S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	TECNICO DEL WEB MARKETING	NAPOLI	NA	CIRO	SCOGNAMIGLIO	SCGCRI89B19C129S	ERCOLANO	07/09/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/10121	NEAPOLIS SRL	NEAPOLIS SRL	privato	BARISTA	NAPOLI	NA	ANTONIO	AMBROSINO	MBRNTN87D27D869M	ACERRA	23/06/15	Orienta spa
DD566/2014/10121	NEAPOLIS SRL	NEAPOLIS SRL	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	EMANUELA	NASTI	NSTMNL91L63F839A	NAPOLI	23/06/15	Orienta spa
DD566/2014/10122	CAFFè UMBERTO I	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	BARISTA	SESSA AURUNCA	CE	MARCO	COMELLA	CMLMRC95E09I676O	SESSA AURUNCA	13/01/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10124	MODESTINO ARGANTE NICOLA	MODESTINO ARGANTE NICOLA	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	MIRABELLA ECLANO	AV	SIMONE	MARTINIELLO	MRTSMN93R17A399D	MIRABELLA ECLANO	04/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10129	M&G DI FASTOSO MAURIZIO	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	SESSA AURUNCA	CE	GIOVANNI	PARENTE	PRNGNN88M15D708V	SESSA AURUNCA	23/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10138	CLIENTEX SRL	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA	privato	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	CASANDRINO	NA	MARISA	MARRONE	MRRMRS91C52G309W	MELITO DI NAPOLI	25/05/15	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/10138	CLIENTEX SRL	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA	privato	ADDETTO AL CUSTOMER SERVICE	CASANDRINO	NA	Valentina	Rea	reavnt88l45a024d	CASALNUOVO DI NAPOLI	16/03/15	ALI AGENZIA PER IL LAVORO SPA
DD566/2014/10141	PASSANNANTI ANTONELLA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	NAPOLI	NA	VINCENZO	SCARCIELLO	SCRVCN93A22F839L	NAPOLI	17/06/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10143	R.D.R. DI RECCIA MAURO E ROMANO ANGELA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	JLENIA	LAEZZA	LZZJLN89E63F839U	AFRAGOLA	08/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10153	SCARCIELLO FRANCESCO	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	GIOVANNI	SARNO	SRNGNN92T14F839B	NAPOLI	17/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10163	MEDIASTAND SRL	MEDIASTAND SRL	privato	ATTREZZISTI DI FALEGNAMERIA	CASORIA	NA	MAURO	GRIECO	GRCMRA90P03E791O	CAIVANO	14/09/15	CPI FRATTAMAGGIORE
DD566/2014/10164	STUDIO LEGALE FONTANAROSA & ASSOCIATI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	PORTICI	NA	MARISA	STRANO	STRMRS88M57F924Z		17/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10168	Capuozzo Vincenzo Accessori e Ricambi auto	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	Addetti alle vendite	MASSA DI SOMMA	NA	CIRO	CAPUOZZO	CPZCRI86B08G795U	MASSA DI SOMMA	10/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10177	M.G.R. NEW TECHONOLOGY S.A.S. DI MELE MICHELE & C.	M.G.R. NEW TECHONOLOGY S.A.S. DI MELE MICHELE & C.	privato	ELETTRICISTA MANUTENTORE DI IMPIANTI	QUARTO	NA	Salvatore Luigi	Camerlingo	CMRSVT90P26E932Q	QUALIANO	29/07/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/10178	casa di cura tortorella spa	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALERNO	SA	anna	romano	RMNNNA86B66H703U	SALERNO	09/06/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10179	REYSOL SOCIETA' A RESPONSABILTA' LIMITATA SEMPLIFICATA	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMPEI	NA	ILARIA	VITIELLO	VTLLRI92A64I483B	BOSCOREALE	15/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10191	LA SORGENTE COOPERATIVA SOCIALE	Alfa Forma srl	privato	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	LETTERE	NA	VALENTINA	DI RISO	DRSVNT95H56F839Z	LETTERE	16/04/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/10192	GIUFRA S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CESA	CE	CRISTINA	FINIZIO	FNZCST96H53F839E	NAPOLI	07/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/10198	SOCIETA' COOPERTIVA FANTASY SCHOOL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUALIANO	NA	DEBORAH	SANTANGELO	SNTDRH88A42F839M	QUALIANO	28/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10207	FALGIANO UMBERTO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CONSULENTE DEL LAVORO	AVERSA	CE	NANDO	DELLA MONICA	DLLNND94T26I234J	TEVEROLA	25/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10208	SNOB GROUP	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEVEROLA	CE	LUCA	COLELLA	CLLLCU93R12I234P	CASALUCE	28/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10208	SNOB GROUP	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	TEVEROLA	CE	MARIA CRISTINA	LUCENTE	LCNMCR95H70G309P	FRIGNANO	20/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10209	IL VENTAGLIO DI DIANA UMBERTO	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	CASAL DI PRINCIPE	CE	FRANCESCO	COPPOLA	CPPFNC86T14G309D	TEVEROLA	25/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10226	TUNA RESTAURANT DI ELIANA DI MEO	GESFOR S.R.L.	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	BACOLI	NA	ROBERTO	SCOTTO DI CESARE	SCTRRT94L01F839T	MONTE DI PROCIDA	23/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10230	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L	Intelliform S.p.A.	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	MORCONE	BN	MATTEO	BOSCARELLI	BSCMTT90D09I441I	COLLE SANNITA	15/09/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/10230	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L	Intelliform S.p.A.	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	MORCONE	BN	SARA	COCCHIARELLA	CCCSRA95L65A783P	FRAGNETO MONFORTE	15/09/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/10230	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L	Intelliform S.p.A.	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	MORCONE	BN	ALESSIO	GRASSO	GRSLSS94L09A783L	CASTELPAGANO	18/09/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/10230	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L	Intelliform S.p.A.	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	MORCONE	BN	LUCA	MARTINO	MRTLCU93E22E456C	MORCONE	15/09/15	Intelliform S.p.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10230	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L	Intelliform S.p.A.	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	MORCONE	BN	ANTONELLA	SANTUCCI	SNTNNL90A67E456F	MORCONE	15/09/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/10230	GIADA ONLUS COOPERATIVA SOCIALE A.R.L	Intelliform S.p.A.	privato	EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIALE	MORCONE	BN	FEDERICA	VIGLIOTTI	VGLFRC89P51A783Z	FRAGNETO MONFORTE	15/09/15	Intelliform S.p.A.
DD566/2014/10248	ERRA CIRO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Simona	Coppola	CPPSMN94H67M289B	CASALNUOVO DI NAPOLI	18/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10250	LE ROUCHES S.N.C. DI ALBANESE LORENZO & C.	P.S.B. Srl	privato	SARTI	GROTTAMINARDA	AV	maria grazia	colella	CLLMGR91E46A783Q	MELITO IRPINO	10/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10253	BLUE ONE S.A.S.	BLUE ONE S.A.S.	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	AMOROSI	BN	Simona	Rapuano	RPNSMN93R46A783T	SAN SALVATORE TELESINO	24/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10255	DF.C. SERVICE SRL.S.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	FRANCESCA	DI FRENNA	DFRFNC89T64F839W	SAN GIORGIO A CREMANO	02/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10256	DISCO BOWLING S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASORIA	NA	CASSANDRA	FAZI	FZACSN91A61F205O	AFRAGOLA	14/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10256	DISCO BOWLING S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASORIA	NA	ANNAMARIA	GRANDE	GRNNMR87H45F839A	CARDITO	02/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10256	DISCO BOWLING S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	CASORIA	NA	NUNZIA	SIFO	SFINNZ92L65F839G	CASORIA	12/12/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10258	MEDIWELLNESS S.R.L.	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASALNUOVO DI NAPOLI	NA	JESSICA	LANZETTA	LNZJSC95C62M289V	MARIGLIANO	21/10/14	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10281	C.D.F. s.r.l.	Centro per l'impiego di Napoli Capodichino	privato	PERSONALE DI SEGRETERIA ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE	NAPOLI	NA	Paolo	Di Finizio	DFNPLA96L05F839N	NAPOLI	10/09/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/10283	SYNC LAB	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	ANALISTI E PROGETTISTI DI SOFTWARE	NAPOLI	NA	Ivan	Osato	STOVNI90E09E791Q	CASERTA	03/07/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10285	ALA TOURS SAS	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI SPORTELLI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	FEDERICA	COPPOLA	CPPFRC89D51A509I	POMIGLIANO D'ARCO	02/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10316	SOCIETA' COOPERATIVA SMILE SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	QUALIANO	NA	GIORGIO	PISCOPO	PSCGRG86M30F839L	NAPOLI	11/06/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/10337	ESSECI SRL	WINTIME S.P.A.	privato	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	Chiara Fabiana	Mallardo	MLLCRF86R47F839U	MARANO DI NAPOLI	24/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10337	ESSECI SRL	WINTIME S.P.A.	privato	VENDITORI A DISTANZA	NAPOLI	NA	CARMELA SONIA	MORMILE	MRMCML89C48F839G	CASAVATORE	24/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10346	VARRIALE DOTT. ANTONIO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	ANDREINA	BONELLI	BNLNRN93B49F952G	NAPOLI	17/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10357	ING. ACUNTO SALVATORE & F.lli S.a.s di Acunto Vincenzo	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ELETTRICISTA PER IMPIANTI ESTERNI ED INTERNI NELLE COSTRUZIONI	NAPOLI	NA	PASQUALE	SANNINO	SNNPQL93M17F839D		17/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10359	MARANO SERVICE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	carmine	finizio	FNZCMN94H16F839G	LACCO AMENO	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10377	DITTA VISCUSI MARIA IRENE	DITTA VISCUSI MARIA IRENE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRASSO TELESINO	BN	MARTINO	TREBISONDI	TRBMTN93H08A783G	SOLOPACA	25/02/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10388	T-SHIRT MAKERS S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	POZZUOLI	NA	RAFFAELE	DE ROBERTO	DRBRFL94B08F839B	POZZUOLI	22/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10388	T-SHIRT MAKERS S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DEL MARKETING	POZZUOLI	NA	Teresa	Di Giuseppe	DGSTRS91S52F839G	NAPOLI	01/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10406	ECCOLE S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	IVAN ANTONIO	MELITO	MLTVNT97A01F839Y	NAPOLI	23/09/15	GESFOR S.R.L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10413	LA CASETTA S.A.S. di Frulio Francesca Impresa Sociale	P.S.B. Srl	privato	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	PORTICI	NA	CONCETTA	RAILLO	RLLCCT88P60H892W	PORTICI	18/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10414	LA BUONA STAMPA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN MARCO EVANGELISTA	CE	IVAN	DIPIERRI	DPRVNI95D19F839A	CASAVATORE	08/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10419	Solid	RANDSTAD ITALIA SPA	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASERTA	CE	Angela	Arillo	RLLNGL90H41F839W	AFRAGOLA	07/09/15	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10423	ESAWORLD S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	FILOMENA	NASTRO	NSTFMN86H69G813I	SANT'ANTONIO ABATE	30/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10423	ESAWORLD S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	ANTONELLA	NASUTO	NSTNNL92L47E131V	SANT'ANTONIO ABATE	13/10/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/10428	SPACE BEAUTY LINE SAS	WINTIME S.P.A.	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	CRISPANO	NA	angela	d auria	DRANGL94R58F839N	ARZANO	09/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/10460	COOP. C.I.E.M IMPIANTI ARL	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRIGNANO	CE	GIOVANNA	VOIRA	VROGNN95P45I234S	AVERSA	17/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10461	PETRONE CIRO	P.S.B. Srl	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	RAFFAELINA	CASTALDI	CSTRFL91S57F839A	NAPOLI	19/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10465	DI CRISCIO MARIO	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Federica	Cimmino	CMMFRC87M69F839N	NAPOLI	06/04/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10471	GRANIA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	CASTELLO DI CISTERNA	NA	Andrea	De Rosa	DRSNDR89E18F839W		21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10481	CE.R.I.S SRL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI CHIMICI	SOLOFRA	AV	ALESSANDRA	DE CICCO	DCCLSN89B48A509F	MONTEMILETTO	06/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10483	HOTEL REVISION	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	SPECIALISTI NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI BENI E SERVIZI (ESCLUSO IL SETTORE ICT)	ISCHIA	NA	EMMANUEL	DI SCALA	DSCMNL87T11E329S	ISCHIA	01/10/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10512	DOTT.SSA ROSA AMBROSIO	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CASTELLO DI CISTERNA	NA	ROSA	PARISI	PRSRSO92E58F839X	SOMMA VESUVIANA	03/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10516	ASILO INFANTILE SALVATORE RUGGIERO	ASILO INFANTILE SALVATORE RUGGIERO	privato	EDUCATORI PROFESSIONALI	META	NA	ASSUNTA LUCIA	ROSSETTI	RSSSNT86R55I862C	META	03/02/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10520	FOOD SERVICE DI MAROTTA VINCENZO & C SAS	Centro per l'impiego di Sapri	privato	CUOCO DI RISTORANTE	ROCCAGLORIOSA	SA	ANTONIO	FARANO	FRNNTN94D08G793Y	POLLA	25/05/15	CPI SAPRI
DD566/2014/10523	CASELLA GROUP	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	TECNICI DEL MARKETING	NOLA	NA	RITA	PICCIRILLO	PCCRTI89T61B715Z	MACERATA CAMPANIA	22/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10525	BAR CAMPANO DI PAOLO MAISTO & C. S.A.S	BAR CAMPANO DI PAOLO MAISTO & C. S.A.S	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MICHELE	OLIVIERO	LVRMHL94L07F839L	GIUGLIANO IN CAMPANIA	09/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10526	CA.ME.CA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	INSTALLATORI DI INFISSI E SERRAMENTI	NAPOLI	NA	IVAN	PALUMBO	PLMVNI89T21F839R	NAPOLI	22/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10528	GUIDETTI GIUSEPPE	GUIDETTI GIUSEPPE	privato	ODONTOTECNICI	ARZANO	NA	MARIA	SILVESTRO	SLVMRA90L56F839Q	ARZANO	11/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10531	MUNGIELLO RITA	MUNGIELLO RITA	privato	ACCONCIATORI	PORTICI	NA	CARMELA	COLANTUONO	CLNCML95L63L259W	PORTICI	18/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10535	GIC SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	GIC SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	PRISCILLA	MANFRECOLA	MNFPSC89S51F839K	NAPOLI	11/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10538	AVV. BARONE LOREDANA	AVV. BARONE LOREDANA	privato	AVVOCATO	NAPOLI	NA	SALVATORE	ZULLO	ZLLSVT90P23F839K	NAPOLI	10/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10541	ASSOCIAZIONE LA STELLA DEGLI ANGELI	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	MONDRAGONE	CE	GIUSEPPINA MARIA	FONTANA	FNTGPP87M45F839R	CASAPESENNA	02/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10542	ADVANCED INFORMATIC ENGINEERING S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICI PER LE TELECOMUNICAZIONI	SAVIANO	NA	Antonio	Vitale	VTLNTN90E24A509S	SAVIANO	29/10/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10545	SHAKE UP ITALIA SRL	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	Alessio	Castiglione	CSTLSS90A18F839M	NAPOLI	14/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10548	PANIFICIO ROSIELLO ANTONIO & FIGLI S.N.C.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PANETTIERE	BENEVENTO	BN	Sabrina	Maddaluni	MDDSRN87P64A783N	BENEVENTO	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10548	PANIFICIO ROSIELLO ANTONIO & FIGLI S.N.C.	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PASTICCIERI E CIOCCOLATAI	BENEVENTO	BN	IDA	MAIO	MAIDIA92S43A783H	BENEVENTO	18/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10549	AVV. ANTONIO PANNULLO	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	AVVOCATO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	MARIANGELA	RAIMONDI	RMNMNG87C58C129C	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10555	INDUSTRIA SISTEMI ELETTRONICI PER TELECOMUNICAZIONE	GI GROUP S.P.A.	privato	INGEGNERE ELETTRONICO	VALLE DI MADDALONI	CE	Luigi	Verde	VRDLGU88D23F839P	SANT'ANTIMO	15/09/15	GI GROUP S.P.A.
DD566/2014/10573	ASSOCIAZIONE ROSA DELL'AMORE	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	PSICOLOGI DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	Rosa	Guida	GDURSO89C55E131F	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/08/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10583	GREEN GARDEN SCHOOL - IMPRESA SOCOALE S.R.L.	ASSOCIAZIONE MENHIR	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	POZZUOLI	NA	ANNA	PROCOPE	PRCNNA92L68F839C	BACOLI	04/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10596	BRAIN COMPANY SRLS	GESFOR S.R.L.	privato	AGENTI E PERITI IMMOBILIARI	NAPOLI	NA	GIANLUCA ANTONIO	CANNATA	CNNGLC93T17F839Y	NAPOLI	25/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10598	PIZZA 'E COCCOS	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	giuseppe	de luca	dlcgpp96d26f839q	NAPOLI	04/05/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10598	PIZZA 'E COCCOS	GESFOR S.R.L.	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	ANNA	TRAPANI	TRPNNA92E54F839F	NAPOLI	10/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10599	CRIDO VISION S.A.S. DI CRISCUOLO DOMENICO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUALIANO	NA	MARIAROSARIA	ESPOSITO	SPSMRS88M50G309G	GIUGLIANO IN CAMPANIA	07/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10616	NEATECH. IT S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	CONDUTTORI DI MACCHINE UTENSILI AUTOMATICHE E SEMIAUTOMATICHE INDUSTRIALI	CERCOLA	NA	FRANCESCO	VECCIA	VCCFNC87S06F839P	CASTELLO DI CISTERNA	29/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10616	NEATECH. IT S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	MONTATORI DI MANUFATTI PREFABBRICATI E DI PREFORMATI	CERCOLA	NA	FRANCESCO	ADAMO	DMAFNC92E08G230J	STRIANO	13/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10616	NEATECH. IT S.R.L.	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CERCOLA	NA	Giovanni	Romano	RMNGNN87A12H834U	ACERRA	13/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10624	BAR TAVOLA CALDA TANGENZIALE SAS	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	VALENTINO	FERRAIUOLO	FRRVNT88B11F839S	AFRAGOLA	15/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10628	L'ANTICA SPREMITURA"- S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI IMPIANTI PER LA TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE	CAGGIANO	SA	GIOVANNI	CAGGIANO	CGGGNN92C17G793U	CAGGIANO	16/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10638	Euromarket MD di Perugini Michele	Euromarket MD di Perugini Michele	privato	COMMESSO DI VENDITA	PONTELANDOLFO	BN	Fabiana	PERUGINI	PRGFBN95H64A783N	PONTELANDOLFO	22/09/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/10641	L.I.S. FLAVOUR D.C.I. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	giuliana	zinno	znngln94r50e054h	GIUGLIANO IN CAMPANIA	22/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10642	LIGUORI MARIO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Francesca	Fedele	FDLFNC92D60F839C	NAPOLI	16/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/10647	IASELLI CARLO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Marianna	Pagano	PGNMNN92C55F839M	NAPOLI	05/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10652	MATURO EMIDIO MARIO GIOVANNI	MATURO EMIDIO MARIO GIOVANNI	privato	GEOMETRA	CAVA DE' TIRRENI	SA	Michele	Odierna	DRNMHL90P14C361D	CAVA DE' TIRRENI	24/06/15	CPI MAIORI
DD566/2014/10655	ISI CONGRESS SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	NAPOLI	NA	ugo	mesiti	MSTGUO86H18F839O	NAPOLI	29/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10669	IL BELLO DELLE DONNE DI MEROLA NAZARIA	Selefor	privato	Operatori della cura estetica	CAPACCIO	SA	ANTONIA	PECORARO	PCRNTN94R61A091Y	AGROPOLI	02/09/15	Selefor
DD566/2014/10681	HAIR & BEAUTY COMPANY SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	NA	Serena Maria	Manna	MNNSNM91H50C129P	POGGIOMARINO	04/03/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10682	INDRA	RANDSTAD ITALIA SPA	privato	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	MICHELE	BASSO	BSSMHL88M18H703K	VIETRI SUL MARE	08/01/15	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10682	Indra Italia Spa	RANDSTAD ITALIA SPA	privato	PROGRAMMATORE INFORMATICO	NAPOLI	NA	SABATINO DANIELE	IOVINO	VNISTN88L21A509Y	SAVIANO	09/12/14	RANDSTAD ITALIA SPA
DD566/2014/10724	BETTING BLANCH S.R.L.S.	GESFOR S.R.L.	privato	RICEVITORI	NAPOLI	NA	concetta	d'amico	DMCCCT94H52F839U	NAPOLI	23/06/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10726	FARMACIA TORTORA	TEMPI MODERNI SPA	privato	FARMACISTA	ACERRA	NA	MARIAROSARIA	APREA	PRAMRS87E50H892K	POLLENA TROCCHIA	17/04/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10742	FIANDRA LUIGI	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	POZZUOLI	NA	Carmen	Toscanese	TSCCMN92M46F839W	POZZUOLI	22/05/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10746	ISTITUTO SAN FRANCESCO SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CURTI	CE	CHRISTIAN	LJILJANIC	LJLCRS87P08A486V	CASSINO	24/06/15	CPI CASERTA
DD566/2014/10750	Food Service di Marotta Vincenzo & C. - S.A.S.	Selefor	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	ROCCAGLORIOSA	SA	GESSICA	GUIDA	GDUGSC93S66I422F	ROCCAGLORIOSA	07/07/15	Selefor
DD566/2014/10753	M.D. GROUP S.A.S. DI DEL PRETE ALESSANDRO & C.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	FRATTAMAGGIORE	NA	NICOLA	ROMANO	RMNNCL90P30F839P	ORTA DI ATELLA	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10766	HISMOS SRL	HISMOS SRL	privato	DISEGNATORE DI ABBIGLIAMENTO	OTTAVIANO	NA	GIOVANNA	SEPE	SPEGNN93C63F924Y	PALMA CAMPANIA	23/09/15	CPI NOLA
DD566/2014/10767	AMD ASSICURAZIONI DI ABENANTE GIUSEPPE, MADONNA DOMENICO E DE GREGORIO MASSIMILIANO S.N.C.	Selefor	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	VALLO DELLA LUCANIA	SA	Daniela	Scamporlino	SCMDNL93T65L628O	VALLO DELLA LUCANIA	25/03/15	Selefor
DD566/2014/10776	RAVIER PHARMA S.R.L.	RAVIER PHARMA S.R.L.	privato	AGENTE DI COMMERCIO	CASERTA	CE	Maria Domenica	Valente	VLNMDM87P43A512B	TRENTOLA DUCENTA	09/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10782	CENTRO DIAGNOSTICO DI ANALISI CLINICHE S.R.L.	CENTRO DIAGNOSTICO DI ANALISI CLINICHE S.R.L.	privato	BIOLOGO LABORATORISTA	AVELLINO	AV	Giuseppe	Tenore	TNRGPP86E16A509N	AVELLINO	25/09/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/10783	PADRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	Salvatore	De Luca	DLCSVT89L25F839J	NAPOLI	01/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/10783	PADRE S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CAMERIERI DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	francesco	zambini	ZMBFNC90C01F839G	NAPOLI	04/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10793	F.LLI COSTANZO S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VOLLA	NA	IMMACOLTA	ROMANO	RMNMCL95C63F839E	FRATTAMAGGIORE	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10798	Confcredito - Istituto di Garanzia Collettiva dei Fidi - SocietC cooperativa per azioni	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE	NAPOLI	NA	VALENTINA	DI MAURO	DMRVNT87C45F912L	NOCERA INFERIORE	19/05/14	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10798	Confcredito - Istituto di Garanzia Collettiva dei Fidi - Società cooperativa per azioni	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	ANNA	BRANCACCIO	BRNNNA88H44L245E	BOSCOTRECASE	18/05/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10799	CARUSO CIRO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	GIOVANNI	MINOPOLI	MNPGNN89R24F839M	NAPOLI	25/06/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10802	Co. Gest	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVERSA	CE	Ilaria	Gioventù	GVNLRI95C45B963K	CASERTA	01/07/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/10808	DE VITO FIORE	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	AVELLINO	AV	Andrea	Maietta	MTTNDR94R15I805T	AIELLO DEL SABATO	31/03/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/10832	TECNOSER SAS DI PIETRO FERRARA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	MARIA TERESA	TESTA	TSTMTR94T57F839Q	NAPOLI	17/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/10837	ECO-RESOLUTION - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	privato	CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE E PROFESSIONI ASSIMILATE	SOLOFRA	AV	ROBERTA	CAPOSSELA	CPSRRT87D64A489G	AVELLINO	18/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10841	CENTRO DIAGNOSTICO BARONIA S.R.L. in sigla "C.D.B. SR.L."	P.S.B. Srl	privato	CONTABILI	FRIGENTO	AV	KATIA	IANNUZZI	NNZKTA88A44A489D	AIELLO DEL SABATO	24/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10859	CLIMA 8 S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SABRINA	D'ORIANO	DRNSRN93L52F839N	POZZUOLI	29/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10861	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	privato	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	VAIRANO PATENORA	CE	Francesco	Stella	STLFNC89E15E335K	VENAFRO	10/06/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10861	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	privato	AGRICOLTORI E OPERAI AGRICOLI SPECIALIZZATI DI COLTURE MISTE	VAIRANO PATENORA	CE	erika	ginocchi	GNCRKE92B42G596B	BAIA E LATINA	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10867	TURINO ANTONIO SRL	TURINO ANTONIO SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	NUNZIA	COSTANZO	CSTNNZ88C52F839D	FRATTAMAGGIORE	09/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10867	TURINO ANTONIO SRL	TURINO ANTONIO SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	Emanuele	Santoro	SNTMNL86E12A024E	CARDITO	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10867	TURINO ANTONIO SRL	TURINO ANTONIO SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	ANGELA	IAVARONE	VRNNGL87C43B963H	CARDITO	03/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10870	TURINO TRASPORTI SRL	TURINO TRASPORTI SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	LUCIA	CRISTIANO	CRSLCU94S52F839J	CARDITO	09/06/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10870	TURINO TRASPORTI SRL	TURINO TRASPORTI SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	PASQUALE	CRISTIANO	CRSPQL91A05F839U	CARDITO	18/02/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10870	TURINO TRASPORTI SRL	TURINO TRASPORTI SRL	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	CARDITO	NA	Gianpietro	Santoro	SNTGPT90H08A024G	CARDITO	27/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10888	LOUIS MICHELLE SAS DI BUONANOVA ANNA & C.	P.S.B. Srl	privato	MODELLISTI DI CALZATURE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	RAFFAELLA	CONTE	CNTRFL91S62F799O	MUGNANO DI NAPOLI	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10888	LOUIS MICHELLE SAS DI BUONANOVA ANNA & C.	P.S.B. Srl	privato	MODELLISTI DI CALZATURE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	NAOMI	D'ALTERIO	DLTNMA90P49F799I	GIUGLIANO IN CAMPANIA	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10888	LOUIS MICHELLE SAS DI BUONANOVA ANNA & C.	P.S.B. Srl	privato	MODELLISTI DI CALZATURE	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	SARA	VECCIA	VCCSRA94P60I234Z	CASERTA	26/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10894	STUDIO ARCHITETTO - ENTE PRIVATO	P.S.B. Srl	privato	Architetti, pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio	PORTICI	NA	Giuliana	Guariglia	GRGGLN87H56F839Z	PORTICI	05/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/10901	CAFFETTERIA L'INCONTRO DI RIGIONE MICHELE	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASORIA	NA	FABIO	RUSSO	RSSFBA91L12A024J	AFRAGOLA	15/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/10908	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E MIGLIORAMENTO FONDIARIO TENZA	CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E MIGLIORAMENTO FONDIARIO TENZA	privato	DOTTORE FORESTALE	CAMPAGNA	SA	Carmine	Taglianetti	TGLCMN89H17H703V	BATTIPAGLIA	22/05/15	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/10914	S. & C. BENESSERE S.R.L.	S. & C. BENESSERE S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA	MARTINA	CAPASSO	CPSMTN93T69A512Z	TRENTOLA DUCENTA	18/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10922	CENTRO POLIVALENTE CAMOMILLA PRINCESS DELLA DOTT.SSA ANNA LANDI	CENTRO POLIVALENTE CAMOMILLA PRINCESS DELLA DOTT.SSA ANNA LANDI	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	BARONISSI	SA	Pasquale	Angrisani	NGRPQL88C28H834B	NAPOLI	10/06/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10925	ANIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	CAMPAGNA	SA	EMILIO	PICCIRILLO	PCCMLE91S10D390I	CAMPAGNA	10/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10925	ANIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	SARTO TAGLIATORE	CAMPAGNA	SA	Giuseppina	Facenda	FCNGPP87H50A717N	CAMPAGNA	11/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10925	ANIDEA SOCIETA' COOPERATIVA	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	SARTI	CAMPAGNA	SA	Angela	Magliano	MGLNGL86L50D390S	CAMPAGNA	15/09/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/10927	ACIERNO TRAVEL S.R.L.	ACIERNO TRAVEL S.R.L.	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	BAIANO	AV	MARIAROSA	PICCIOCCHI	PCCMRS91P45A509U	SPERONE	13/01/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10936	Expo Infissi srl	Centro per l'Impiego di Telese Terme	privato	COMMESSO DI VENDITA	TELESE TERME	BN	ANGELO	STANZIONE	STNNGL88T19L219J	CASTELVENERE	24/02/15	CPI TELESE TERME
DD566/2014/10941	FGA SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	TORNITORE DI METALLI	BRUSCIANO	NA	flavio	fornaro	FRNFLV96C23A509Z	BRUSCIANO	07/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10941	FGA SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	TORNITORE DI METALLI	BRUSCIANO	NA	Marco	Di Palma	DPLMRC93L24H703O	BRUSCIANO	22/09/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/10947	EDATA24 SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	EDATA24 SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	MONICA	BUCCALA'	BCCMNC90C59M289J	VOLLA	11/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10948	Studio Legale Associato Raganati	Geaform s.r.l.	privato	AVVOCATO	NAPOLI	NA	FRANCESCA	VITIELLO	VTLFNC88R54F839B	SOMMA VESUVIANA	03/02/15	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10950	SMILEY S.R.L.	SMILEY S.R.L.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	AMELIA IVANA	AMITRANO	MTRMVN92C44F839N	NAPOLI	18/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10953	Istituto Santa Maria Mazzarello	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ANIMATORE CULTURALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	Emanuela	Fortelli	FRTMNL91H58C129T	TORRE ANNUNZIATA	03/08/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10953	Istituto Santa Maria Mazzarello	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ANIMATORE CULTURALE	TORRE ANNUNZIATA	NA	GIUSEPPE	VARONE	VRNGPP94P24L845B	POMPEI	05/12/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/10958	IODICE ARCHITETTI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AVERSA	CE	BARBARA	BONANNO	BNNBBR87E42F839N	LUSCIANO	02/04/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/10966	MISTER S.R.L.	MISTER S.R.L.	privato	SARTI	NAPOLI	NA	BARTOLOMEO	RUSSO	RSSBTL96P11L259H	TORRE DEL GRECO	11/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10969	TREQQUARTI SAS DI MASSIMO PETRONE & C.	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SOMMA VESUVIANA	NA	Chiara	Di Matteo	DMTCHR95D68G795Q	SOMMA VESUVIANA	11/09/14	CPI MARIGLIANO
DD566/2014/10975	SAN S.R.L.	SAN S.R.L.	privato	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI DI RISTORAZIONE	NAPOLI	NA	ROSSELLA	CENTANNI	CNTRSL95P69F839U	NAPOLI	11/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10985	La Bottega sul Ponte di Verzolotti Valeria	Centro per l'impiego di Sapri	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	VIBONATI	SA	ALESSIA	STANZIOLA	STNLSS93L62E919W	SAPRI	27/05/15	CPI SAPRI
DD566/2014/10996	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	CARAMICO GAETANO & C. S.P.A	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	SALERNO	SA	MARIASOLE	MURANO	MRNMSL91C46G793T	SALERNO	18/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/10999	CORVINO CONFEZIONI DI CORVINO ANGELO	CORVINO CONFEZIONI DI CORVINO ANGELO	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	MERCATO SAN SEVERINO	SA	ERCOLE	SELLITTO	SLLRCL93H25F912S	MERCATO SAN SEVERINO	02/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/11009	SAVARESE ANIELLO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Ilaria	Savarese	SVRLRI85M54F839Q	NAPOLI	18/12/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/11010	HAIR DESIGN DI PAVIA ANTONIO	P.S.B. Srl	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	ROSA	LAPILLO	LPLRSO91L45F839B	NAPOLI	03/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11013	FALEGNAMERIA F.LLI ALTRUDA S.A.S. DI ALTRUDA ANTONIO & C.	P.S.B. Srl	privato	FALEGNAMI	CRISPANO	NA	ORLANDO	ALTRUDA	LTRRND93M03A024C	CARDITO	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11016	PROFESSIONISTI ASSOCIATI SAS DI PIETRO FERRARA	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	NAPOLI	NA	Mariangela	D'Angelo	DNGMNG93D44F839J	NAPOLI	06/12/14	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11021	FALEGNAMERIA DI CROCE MAURO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CARDITO	NA	ANASTASIA	DONADIO	DNDNTS90M69A512B	CRISPANO	29/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11021	FALEGNAMERIA DI CROCE MAURO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CARDITO	NA	Gaetana	Galante	GLNGTN95D47F839Z	CRISPANO	30/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11024	FARMACIA DEL LEONE	TEMPI MODERNI SPA	privato	FARMACISTA	AVELLINO	AV	Cosimo	Mazzone	MZZCSM88C11A489H	AVELLINO	21/07/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11029	CARLUCCI PASQUALE	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	VETERINARIO	SCAFATI	SA	Giuseppe	Falanga	FLNGPP87M27G813I	BOSCOREALE	25/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11044	PETRIZZO GIOVANNI	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	SALA CONSILINA	SA	CAROL	CHIURILLO	CHRCRL89H66G793Q	SASSANO	16/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11045	RUCCIA LINA MARIA - DITTA INDIVIDUALE	RUCCIA LINA MARIA - DITTA INDIVIDUALE	privato	AGENTE DI COMMERCIO	CASERTA	CE	antonella	farina	frnnnl87b65b963s	CASERTA	18/12/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11060	STABILE LUGI	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	STEFANIA	CRIMALDI	CRMSFN91L46F839V	NAPOLI	23/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/11066	CENTRO RADIOLOGO DOTTOR VINCENZO LIGUORI DELLA DOTTORESSA MATILDE MIGLIACCIO E C. S.A.S.	P.S.B. Srl	privato	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	AVERSA	CE	autilia	sardo	SRDTLA91S46G309Q	CARINARO	16/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11073	LUELE B. DI MARCO STEFANO CIPRIANI	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI ALLA LAVORAZIONE DI BIGIOTTERIA	NAPOLI	NA	SALVATORE	LUCCI	LCCSVT89P16F839X	CASORIA	30/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11077	SOCIETA' COOPERATIVA FANTASYLANDIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	P.S.B. Srl	privato	BIDELLI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTE DI PROCIDA	NA	IMMACOLATA	DELLA RAGIONE	DLLMCL88T45F839A	BACOLI	01/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11081	EUROCRISTAL S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	VETRAI	NAPOLI	NA	MICHELE	BORRELLI	BRRMHL97L24F839A	NAPOLI	10/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11081	EUROCRISTAL S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	VETRAI	NAPOLI	NA	ARTURO	BORRELLI	BRRRTR86D11F839Y	ACERRA	10/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11084	CASA VITIELLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	CASA VITIELLO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	CASERTA	CE	Caterina	De Crescenzo	DCRCRN88A68B963Y	CASERTA	18/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11085	avvocato	avvocato	privato	AVVOCATO CIVILISTA	SPERONE	AV	Emma	Napolitano	NPLMME85L50A509L	SPERONE	03/05/14	CPI AVELLINO
DD566/2014/11091	LITO-GRAFICA EMMEGI DI MARTONE GIUSEPPE	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	LITOGRAFI, SERIGRAFISTI E INCISORI TIPOGRAFICI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	GIOVANNI BATTISTA	VICIDOMINI	VCDGNN90H19E131V	SANT'ANTONIO ABATE	08/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11092	ADDESSO SERVICE S.A.S. DI ADDESSO ANTONIO & C.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AD ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE DELLE VENDITE	AULETTA	SA	Christian	Addesso	DDSCRS96M30G793I	AULETTA	29/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11094	HAPPY HOURS S.A.S. DI PERRUOLO VINCENZO & C.	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTESANO SULLA MARCELLANA	SA	MARILENA	AMATO	MTAMLN93L42I422Y	MONTESANO SULLA MARCELLANA	16/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11100	ISOLDI ANTONIO	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAGGIANO	SA	TONY	CARUCCI	CRCTNY96B24G793L	CAGGIANO	16/09/15	P.S.B. Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/11102	CANCRO GIOVANNI	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ATENA LUCANA	SA	ROMAN	ASAULYUK	SLYRMN95C19Z138N	ATENA LUCANA	16/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11102	CANCRO GIOVANNI	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ATENA LUCANA	SA	MARIACONCETTA	PASCUCCI	PSCMCN89T57G793D	TEGGIANO	16/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11105	DIONISIO LUCA	GESFOR S.R.L.	privato	ACCONCIATORI	NAPOLI	NA	FRANCESCO	INTERMOIO	NTRFNC92L13F839B	NAPOLI	13/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11107	NICE FILLER SRL	GESFOR S.R.L.	privato	CHIMICI E PROFESSIONI ASSIMILATE	FISCIANO	SA	ROSSELLA	CEFOLA	CFLRSL89L61F104C	BARILE	17/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11128	MY LAB DI BOVE CIRO	Alfa Forma srl	privato	ODONTOTECNICO	GRAGNANO	NA	antonio	manzo	MNZNTN89M15E131F	GRAGNANO	08/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/11133	BARRA ROBERTO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Valeria	Cerasuolo	CRSVLR94L56F839R	NAPOLI	24/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11134	LE REVE CAFÈ S.A.S. DI SPINAZZOLI RAFFAELE & C.	LE REVE CAFÈ S.A.S. DI SPINAZZOLI RAFFAELE & C.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	NUNZIA	FREDA	FRDNNZ92P43F839Y	NAPOLI	03/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11140	RADANO ANNA	Selefor	privato	CAMERIERE DI RISTORANTE	AGROPOLI	SA	Luciana Maria Vincenza	Maiorino	MRNLNM90B52F839V	AGROPOLI	22/09/15	Selefor
DD566/2014/11141	FORT ANTINCENDIO SRL UNIPERSONALE	Alfa Forma srl	privato	IDRAULICO	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	catello	donnarumma	dnncll92e15c129y	CASTELLAMMARE DI STABIA	26/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/11155	COOPERATIVA SOCIALE LA RETE A .R.L.	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	ALESSANDRA	SATURNO	STRLSN91D59F839W	CASORIA	16/10/14	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11156	SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	SALERNO	SA	CHRISTIAN	CONZA	CNZCRS87T23A717X	CASTELCIVITA	17/10/14	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11158	ENERGIE ECOLOGICHE SRL	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	VOLLA	NA	CIRO	ANNUNZIATA	NNNCRI93L31F839U	VOLLA	08/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11164	I CONTADINI DEL SUD	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALLE CONSEGNE	GRAGNANO	NA	vincenzo	baselice	BSLVCN95E21C129T	CASTELLAMMARE DI STABIA	23/10/14	Alfa Forma srl
DD566/2014/11164	I CONTADINI DEL SUD	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALLE CONSEGNE	GRAGNANO	NA	MATTEO	DI LIETO	DLTMTT89L10L845C	CASTELLAMMARE DI STABIA	30/06/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/11164	I CONTADINI DEL SUD	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALLE CONSEGNE	GRAGNANO	NA	GIUSEPPE	DI SOMMA	DSMGPP95E15C129L	GRAGNANO	21/09/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/11164	I CONTADINI DEL SUD	Alfa Forma srl	privato	ADDETTI ALLE CONSEGNE	GRAGNANO	NA	GIANFRANCO	INGENITO	NGNGFR88R22C129T	CASTELLAMMARE DI STABIA	09/07/15	Alfa Forma srl
DD566/2014/11167	ANTICHE TRADIZIONI S.R.L.	CERTFORM S.C.A.R.L.	privato	CAMERIERE DI SALA	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DOMENICO	RUSSO	RSSDNC87E28C129O	SANT'ANTONIO ABATE	21/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11168	Laboratorio di Patologia Clinica Stefano Galdiero SRL	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl	privato	PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE	AVERSA	CE	Valentina	Russo	RSSVNT86D48B963G	TRENTOLA DUCENTA	30/06/15	Agenzia per Il Lavoro- Training & Working - Progetto Europa Srl
DD566/2014/11177	LA FACOLTA' DI CORCIULO LUIGI	P.S.B. Srl	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	NAPOLI	NA	MAURIZIO	STIPA	STPMRZ88C23F839M	NAPOLI	28/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11179	FIN.A. SRL	P.S.B. Srl	privato	REDATTORI DI TESTI PER LA PUBBLICITÀ	SANT'ARSENIO	SA	GIUSEPPINA	COIRO	CROGPP88D63G793N	SANT'ARSENIO	13/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11199	IZZO RAFFAELLA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	SIMONA	DE IESU	DSESMN88D46F839C	NAPOLI	01/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11202	TUTTA UN'ALTRA PASTA SAS DI FRANCESCA MENNA & C.	TUTTA UN'ALTRA PASTA SAS DI FRANCESCA MENNA & C.	privato	PASTAIO ARTIGIANALE	AFRAGOLA	NA	Giuseppina	Esposito	SPSGPP86H67A024K	CASALNUOVO DI NAPOLI	07/08/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/11207	SAVERIO CARLINO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	LEOPOLDO	SANSONE	SNSLLD87C12F839K	NAPOLI	03/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11215	TELE VIDEO SOMMA SRL	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DEGLI APPARATI AUDIO-VIDEO E DELLA RIPRESA VIDEO-CINEMATOGRAFICA	AVELLINO	AV	Francesco	Rinaldi	RNLFNC92R05A509A	SANTO STEFANO DEL SOLE	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11229	calabrese michele	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	SAN MARZANO SUL SARNO	SA	IVANA	SPINELLI	SPNVNI86H47G813K	SAN MARZANO SUL SARNO	17/06/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11238	SUPERMERCATI GESCAR S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	ANTONIO	CHIANESE	CHNNTN86L01F839T	POLLENA TROCCHIA	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11238	SUPERMERCATI GESCAR S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA GESTIONE DEI MAGAZZINI E PROFESSIONI ASSIMILATE	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	GIUSEPPE	DE SIMONE	DSMGPP98T15M289O	MASSA DI SOMMA	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11238	SUPERMERCATI GESCAR S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	ROSARIO	SPETTRO	SPTRSR93T18F839L	MASSA DI SOMMA	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11238	SUPERMERCATI GESCAR S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	CASSIERI DI ESERCIZI COMMERCIALI	ERCOLANO	NA	ROSSANA	FILOSA	FLSRSN98S56M289D	MASSA DI SOMMA	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11238	SUPERMERCATI GESCAR S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ESERCENTI DELLE VENDITE AL MINUTO IN NEGOZI	ERCOLANO	NA	MICHELE	FALANGA	FLNMHL89P29F839E	SANT'ANTIMO	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11238	SUPERMERCATI GESCAR S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALLA PREPARAZIONE, ALLA COTTURA E ALLA VENDITA DI CIBI IN FAST FOOD, TAVOLE CALDE, ROSTICCERIE ED ESERCIZI ASSIMILATI	ERCOLANO	NA	ANIELLO	RUSSO	RSSNLL93B24M289R	ERCOLANO	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11241	PENNELLA SONIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ACCONCIATORI	GUARDIA LOMBARDI	AV	marina	di pietro	DPTMRN92B45A509N	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	06/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11251	Il Vostro Fornaio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MARANO DI NAPOLI	NA	Arianna	Catuogno	CTGRNN94H41F799F	MARANO DI NAPOLI	03/09/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11251	Il Vostro Fornaio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	privato	ADDETTI ALLA CONTABILITÀ	MARANO DI NAPOLI	NA	IVANA	MANCO	MNCVNI95S51F839U	MARANO DI NAPOLI	13/02/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11251	Il Vostro Fornaio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	MARANO DI NAPOLI	NA	Gennaro	Colantuono	CLNGNR95T05F839Y	MARANO DI NAPOLI	03/09/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11251	Il Vostro Fornaio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	MARANO DI NAPOLI	NA	Ciro	Sarnelli	SRNCRI93D16F839G	MARANO DI NAPOLI	14/07/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11251	Il Vostro Fornaio	Arlas Agenzia per il Lavoro e Istruzione	privato	AUTISTI DI TAXI, CONDUTTORI DI AUTOMOBILI, FURGONI E ALTRI VEICOLI	MARANO DI NAPOLI	NA	Domenico	Taglialatela	TGLDNC93M09F839E	MARANO DI NAPOLI	14/07/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11274	RENTWAYS	Centro per l'Impiego di Avellino	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	AVELLINO	AV	Sabino	Sbrighi	Sbrsbn95t08a509p	MONTEFALCIONE	25/09/15	CPI AVELLINO
DD566/2014/11292	SEVEN SERVICE SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AL PROTOCOLLO E ALLO SMISTAMENTO DI DOCUMENTI	MONTEFALCIONE	AV	GIUSEPPE	LIGUORI	LGRGPP92P06A509N	MONTEFALCIONE	13/11/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/11296	METAEDIL COM SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MONTEFALCIONE	AV	FRANCESCO	CERNICCCHIARO	CRNFNC88H01I422H	VIBONATI	08/05/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/11296	METAEDIL COM SRL	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI ALL'INFORMAZIONE E ALL'ASSISTENZA DEI CLIENTI	MONTEFALCIONE	AV	FILOMENO	TRIONFO	TRNFMN95T22A509M	AVELLA	22/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11300	L & S RISTO SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	LUCIA	DELLA BELLA	DLLLCU87P43A399F	ARIANO IRPINO	02/04/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11305	OFFICINE SRL	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MARCIANISE	CE	CARMINA	VITALE	VTLCMN89S51B963Q	CASERTA	21/07/15	CPI CASERTA
DD566/2014/11310	RUSSO FABIO	Centro per l'impiego di Maiori	privato	AVVOCATO GENERALE	CAVA DE' TIRRENI	SA	VALERIA	FARIELLO	FRLVLR85R67F912H	CAVA DE' TIRRENI	23/06/15	CPI MAIORI
DD566/2014/11320	SIIP SRL	CONSORZIO S.A.F.IM.	privato	DISEGNATORE TECNICO	NAPOLI	NA	FRANCESCA MICHELA	SANNINI	SNNFNC91M43F839P	NAPOLI	10/07/15	Assist Srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/11326	Farmacia Romano	TEMPI MODERNI SPA	privato	ORDINATORE DI MAGAZZINO	CASERTA	CE	Alessandra	Natale	NTLLSN95M64B963R	CASERTA	27/10/14	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11327	P.N. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	privato	CONTABILI	CASAPESENNA	CE	maria	Gallucci	GLLMRA87M49F839L	TRENTOLA DUCENTA	09/01/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11327	P.N. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	Rosa	Cavaliere	cvlrso87r55f839r	CASAPESENNA	07/11/14	P.S.B. Srl
DD566/2014/11327	P.N. GROUP SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASAPESENNA	CE	ALFONSINA	FABOZZI	FBZLNS86E52A512T	CASAL DI PRINCIPE	07/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11342	AVITABILE IMMACOLATA	AVITABILE IMMACOLATA	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	FORIO	NA	MARIANGELE	AVITABILE	VTBMNG87E61F839A	FORIO	14/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/11344	COLUCCI RAFFAELE	COLUCCI RAFFAELE	privato	INSTALLATORI E MONTATORI DI APPARECCHI E IMPIANTI TERMOIDRAULICI INDUSTRIALI	CASORIA	NA	Sabato	Colucci	CLCSBT90L10F839D	CASORIA	07/07/15	CPI AFRAGOLA
DD566/2014/11347	ARCHITETTO ANNALUCE SOMMA	P.S.B. Srl	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	RAFFAELE ALESSANDRO	APREA	PRARFL87E10L845Q	CASTELLAMMARE DI STABIA	07/05/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11352	ROSISERVIZI SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	ACERRA	NA	FRANCESCA	CICCARELLI	CCCFNC87L47G812R	MARIGLIANELLA	01/07/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11352	ROSISERVIZI SRL	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTO ALLE PULIZIE NEGLI STABILI	ACERRA	NA	Antonietta	Mele	MLENNT96H47F839V	CASTELLO DI CISTERNA	01/07/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11353	consil sas di BIFULCO CELESTE	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	OTTAVIANO	NA	Immacolata	Miranda	MRNMCL88A56I483H	OTTAVIANO	13/07/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO
DD566/2014/11357	GICONSULTING SRL	Formamentis - Cooperativa Sociale	privato	TECNICI DEL MARKETING	MERCATO SAN SEVERINO	SA	Alfonso	Palumbo	PLMLNS90S23F912Z	NOCERA INFERIORE	06/05/15	Formamentis - Cooperativa Sociale
DD566/2014/11371	DE ROSA MARIO	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	sabrina	serrao	srrsrn88t70f839r	NAPOLI	10/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11378	PANACEA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAIVANO	NA	GIOVANNA	D'ARIA	DRAGNN93H49F839W	CAIVANO	10/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11378	PANACEA S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	PROFESSIONI QUALIFICATE NEI SERVIZI SANITARI E SOCIALI	CAIVANO	NA	ANNA	PAOLELLA	PLLNNA89R63F839S	CAIVANO	10/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11407	LA SONRISA SPA	LA SONRISA SPA	privato	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA NEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	SANT'ANTONIO ABATE	NA	MARIAROSARIA	VITIELLO	VTLMRS89D50C129H	POMPEI	29/05/15	CPI POMPEI
DD566/2014/11407	LA SONRISA SPA	LA SONRISA SPA	privato	CUOCHI IN ALBERGHI E RISTORANTI	SANT'ANTONIO ABATE	NA	DANIELE	SICIGNANO	SCGDNL86B26E131I	SANTA MARIA LA CARITA'	14/09/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/11407	LA SONRISA SPA	LA SONRISA SPA	privato	CAMERIERI DI ALBERGO	SANT'ANTONIO ABATE	NA	priscilla anna	davide	DVDPSC96P67C129M	GRAGNANO	13/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/11412	IMPIANTISTICA IANNIELLO SRL	IMPIANTISTICA IANNIELLO SRL	privato	IDRAULICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	AIROLA	BN	MASSIMO	MELISI	MLSMSM88D14I197Z	AIROLA	07/07/15	CPI SANT'AGATA DEI GOTI
DD566/2014/11413	IULIANO BIAGIO	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POZZUOLI	NA	CAROLINA	DE ROBERTO	DRBCLN93T61F839F	NAPOLI	10/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11414	VITRUVIANO'S JUICE SRLS	GESFOR S.R.L.	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	POMIGLIANO D'ARCO	NA	EMANUELE	DE LUCA	DLCMNL86D12F839W	SANT'ANASTASIA	15/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11456	BEMORE SNC	WINTIME S.P.A.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	Simona	Zamagni	ZMGSMN86E68F839Y	NAPOLI	08/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11462	BARATTO MARIA	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	privato	ESERCENTE DI PASTICCERIA	NAPOLI	NA	SIMONA	BONAZZA	BNZSMN93T46F839I	MONTE DI PROCIDA	11/09/15	CPI POMIGLIANO D'ARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/11475	VENERINI GARDEN S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	MARIA ANGELA	DE SIVO	DSVMNG95L58F839T	NAPOLI	15/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11479	CIMMINO CIRO	P.S.B. Srl	privato	CONTABILI	SOMMA VESUVIANA	NA	elvira	de falco	DFLLVR94L52G812U	SOMMA VESUVIANA	08/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11488	D'ADAMO GIANFRANCO	Centro per l'impiego di Sapri	privato	IDRAULICO	CELLE DI BULGHERIA	SA	daniele	d'adamo	ddmdnl96e31i422v	CELLE DI BULGHERIA	16/09/15	CPI SAPRI
DD566/2014/11490	MIMI SAS DI FIORILLO DOMENICO & C.	MIMI SAS DI FIORILLO DOMENICO & C.	privato	AIUTO CUOCO DI RISTORANTE	CASERTA	CE	ANNA	ZANFRAMUNDO	ZNFNNA87S47B963U	SAN NICOLA LA STRADA	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.
DD566/2014/11502	puca francesco	puca francesco	privato	CONTABILE CLIENTI	SANT'ANTIMO	NA	Gelsomina	Palma	PLMGSM89S58F839S	NAPOLI	13/07/15	CPI GIUGLIANO IN CAMPANIA
DD566/2014/11521	EXPRESS POST	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	MIRKO	GRIMALDI	GRMMRK85P29L083B	SESSA AURUNCA	15/04/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11533	LA PIAZZETTA SNC DI CUOCO GIUSEPPE & C.	P.S.B. Srl	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	ARIANO IRPINO	AV	ANTONIO	CARDINALE CICCOTTI	CRDNTN87C30A509I	ARIANO IRPINO	09/06/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11538	MQ2 IMMOBILIARE	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CHIRONE	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	SESSA AURUNCA	CE	ASSUNTA	CORBO	CRBSNT91T52D708I	SESSA AURUNCA	21/09/15	WINTIME S.P.A.
DD566/2014/11546	RUSSO STEFANO	GESFOR S.R.L.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASORIA	NA	ROSARIA	ANDOLFO	NDLRSR88M50F839Q	CASORIA	16/07/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11568	ANNUNZIATO SRL	Selefor	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAPACCIO	SA	VALENTINA	PIROZZI	PRZVNT92T55A717L	CAPACCIO	14/07/15	Selefor
DD566/2014/11578	AVV.NICOLA DEL NEGRO	P.S.B. Srl	privato	AVVOCATO	SANT'ARSENIO	SA	MARIA	COIRO	CROMRA85P68G793O	SANT'ARSENIO	09/09/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11618	FACILE WEB SRL	GESFOR S.R.L.	privato	SPECIALISTI DELL'ECONOMIA AZIENDALE	NAPOLI	NA	Edoardo	Gargiulo	GRGDRD91E09F839F	NAPOLI	16/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11619	GRUPPO FACILE SRL	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	Ramona	Riccio	RCCRMN90M48E329D	NAPOLI	16/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11619	GRUPPO FACILE SRL	GESFOR S.R.L.	privato	TECNICI DEL MARKETING	NAPOLI	NA	LUCIA	TESTA	TSTLCU90H41C129T	TORRE ANNUNZIATA	17/09/15	GESFOR S.R.L.
DD566/2014/11624	ELETTROSUD S.r.l	Manpower Srl	privato	ASSEMBLATORI E CABLATORI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	GRAGNANO	NA	emmanuele	chirico	CHRMNL88C24C129B	SANT'ANTONIO ABATE	10/10/14	Manpower Srl
DD566/2014/11688	THEOREO S.R.L.	THEOREO S.R.L.	privato	TECNICI DI LABORATORIO BIOCHIMICO	MONTECORVINO PUGLIANO	SA	Emanuele	Ciaparrone	CPRMNL95E09A717G	MONTECORVINO PUGLIANO	30/06/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11689	CHICORY TRADE S.R.L.	CHICORY TRADE S.R.L.	privato	CONDUTTORI DI MACCHINARI PER LA CONSERVAZIONE DI FRUTTA E VERDURA	CAIVANO	NA	YULIYA	BADLYUK	BDLYLY96E58Z138K	NAPOLI	11/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11690	ARTS S.R.L.	ARTS S.R.L.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	Ludovica	Mongelli	mnglvc95m57f839b	NAPOLI	17/09/15	LAVORO.DOC S.P.A.
DD566/2014/11706	DIAGNOST 80 DI PAGANO MARIANNA & C. SAS	Centro per l'Impiego di Caserta	privato	BIOLOGI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CAMPAGNA	SA	Giada	Margarella	MRGGDI89T58A717Q	OLEVANO SUL TUSCIANO	15/12/14	CPI BATTIPAGLIA
DD566/2014/11708	la fragranza del pane di silvestre giuseppe	la fragranza del pane di silvestre giuseppe	privato	PANETTIERI	CASANDRINO	NA	Emanuele	Accurso	CCRMNL90C11F839D	GRUMO NEVANO	19/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11708	la fragranza del pane di silvestre giuseppe	la fragranza del pane di silvestre giuseppe	privato	PANETTIERI	CASANDRINO	NA	Nunzia	Carrera	CRRNNZ88R60A512T	AVERSA	19/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11711	DITTA NEW LIGHT CAFE' DI CALENDA STEFANO	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	BARISTI E E PROFESSIONI ASSIMILATE	EBOLI	SA	ANGELA	PAOLINO	PLNNGL91P51D390T	EBOLI	14/09/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/11716	D.G.S.R.L.	D.G.S.R.L.	privato	AIUTO CAMERIERE DI RISTORANTE	SORRENTO	NA	Marco	Maliardo	MLRMRC87P14L845P	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/10/14	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/11733	FASHION SPORT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SIGLA FASHION SPORT S.R.L.	P.S.B. Srl	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	NAPOLI	NA	FABRIZIA	URCIUOLO	RCLFRZ92A65F839N	BACOLI	15/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11744	MES SRL	TEMPI MODERNI SPA	privato	SEGRETARIA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	Erika	Capasso	CPSRKE89D42F839R	AFRAGOLA	29/07/15	TEMPI MODERNI SPA
DD566/2014/11753	Hotel Lucia s.a.s.	Centro per l'impiego di Castellammare di Stabia	privato	ADDETTO AL RICEVIMENTO NEGLI ALBERGHI	CASTELLAMMARE DI STABIA	NA	emilia	cirillo	CRLMLE89T62C129U	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/09/15	CPI CASTELLAMMARE DI STABIA
DD566/2014/11754	VISCUSI MARIANNA	VISCUSI MARIANNA	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	FRASSO TELESINO	BN	LAURA	CIERVO	CRVLRA89A48E791D	FRASSO TELESINO	05/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11756	GUARINO ANTONIO DI CLAUDIO E BRUNO GUARINO SNC	GUARINO ANTONIO DI CLAUDIO E BRUNO GUARINO SNC	privato	COMMESSO DI NEGOZIO	NAPOLI	NA	Sergio	Guarino	GRNSRG89E13F839V	NAPOLI	14/07/15	CPI NAPOLI EST
DD566/2014/11789	EDIL PA.FRA. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	AFRAGOLA	NA	ANTONIO	PATRICIELLO	PTRNTN95R13F839E	AFRAGOLA	07/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11789	EDIL PA.FRA. SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	AFRAGOLA	NA	VALENTINA	PATRICIELLO	PTRVNT92A62F839R	AFRAGOLA	08/09/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11829	BEAUTY FOR YOU DI PASSARIELLO VALENTINA & C.	BEAUTY FOR YOU DI PASSARIELLO VALENTINA & C.	privato	ESTETISTI E TRUCCATORI	BENEVENTO	BN	GIUSEPPINA ANNACHIARA	LAMPARELLI	LMPGPP93E51A783J	BENEVENTO	16/06/15	CPI BENEVENTO
DD566/2014/11837	MIMI'ALLA FERROVIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	CUOCO DI RISTORANTE	NAPOLI	NA	SALVATORE	GIUGLIANO	GGLSVT91A21F839P	NAPOLI	14/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11854	WINTEL DI BATTAGLIA PATRIZIA	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	COMMESSI DELLE VENDITE AL MINUTO	VOLLA	NA	TECLA	COLELLA	CLLTCL95H45L259B	ERCOLANO	15/07/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11855	FRATELLI TEDESCO & C. S.N.C.	FRATELLI TEDESCO & C. S.N.C.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	DAMIANO	D'ANTUONO	DNTDMN92D17C129L	ANGRI	23/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/11855	FRATELLI TEDESCO & C. S.N.C.	FRATELLI TEDESCO & C. S.N.C.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	GERARDO	TEDESCO	TDSGRD93D04I438V	ANGRI	21/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/11855	FRATELLI TEDESCO & C. S.N.C.	FRATELLI TEDESCO & C. S.N.C.	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	ANGRI	SA	VALENTINA	TEDESCO	TDSVNT92P63C129X	ANGRI	21/07/15	UNICONSUL SOCIETA' COOPERATIVA
DD566/2014/11876	DIPAMA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	VALENTINA	BASSO	BSSVNT87P45F839C	NAPOLI	21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11876	DIPAMA SRL	DA.DIF. CONSULTING SRL	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CASORIA	NA	ANNA	MARESCA	MRSNNA90M42F839U	CASORIA	21/05/15	DA.DIF. CONSULTING SRL
DD566/2014/11887	"IL VERDE GIARDINO S.R.L. IMPRESA SOCIALE"	P.S.B. Srl	privato	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	NAPOLI	NA	BARBARA	RUSCIANO	RSCBBR96M68F839L	NAPOLI	17/07/15	P.S.B. Srl
DD566/2014/11895	Scorpio sas di Pizzi Sergio	HUMANGEST S.P.A.	privato	ADDETTO A MANSIONI SEMPLICI DI SEGRETERIA	OTTAVIANO	NA	LILIANA	PIZZA	PZZLLN89T45F924T	SAVIANO	03/09/15	CPI MARIGLIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/11897	Confcooperative Napoli	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	privato	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	NAPOLI	NA	JASMINE	CASTIELLO	CSTJMN88A61H892V	NAPOLI	06/07/15	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B - ELENCO DEI DESTINATARI INDICATI NEGLI ALLEGATI "A" DEI DD N.28/2015 E N.379/2015 NON ASSEGNATI AI TIROCINI A SEGUITO DI RINUNCIA O MANCANZA DI REQUISITI O A SEGUITO DI ATTIVAZIONE DI ALTRO TIROCINIO O ALTRA MISURA

Codice Istanza	Denominazione Ospitante	Profilo Candidatura	Comune Sede Tirocinio	Prov	Nome Candidato	Cognome Candidato	Codice Fiscale Candidato
DD566/2014/48	comune di nola	PERSONALE NON QUALIFICATO NEI SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI	NOLA	NA	Giovanna	Peluso	PLSGNN94B48F839F
DD566/2014/81	Comune di Paternopoli	IMPIEGATO ADDETTO ALLA REVISIONE DI ORIGINALI O BOZZE	PATERNOPOLI	AV	MICHELE	GREGORIO	GRGMHL90L07A509H
DD566/2014/99	Comune di San Giorgio a Cremano	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	SAN GIORGIO A CREMANO	NA	annachiara	martusciello	MRTNCH89A58F839T
DD566/2014/150	Comune di Lioni	TECNICO ADDETTO AL RILASCIO DELLE LICENZE PUBBLICHE	LIONI	AV	Marialucia	Abete	BTAMLC86C68A509X
DD566/2014/231	COMUNE DI MORRA DE SANCTIS	ADDETTO ALLE RELAZIONI PUBBLICHE	MORRA DE SANCTIS	AV	Nunzia	Zuccardi	ZCCNNZ88C65a509R
DD566/2014/424	COMUNE DI GUARDIA	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	GUARDIA LOMBARDI	AV	mario	quagliariello	QGLMRA90R19A783P
DD566/2014/496	COMUNE DI CESINALI	ADDETTI ALL'ACCOGLIENZA E ALL'INFORMAZIONE NELLE IMPRESE E NEGLI ENTI PUBBLICI	CESINALI	AV	Ciro	Loffredo	LFFCRI91S11A509F
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	ERNESTO	CARDENIO	CRDRST93T16G795U
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	POMIGLIANO D'ARCO	NA	CARLO	DE FALCO	dflcrl94a12f839n
DD566/2014/499	Comune di Pomigliano D'Arco	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	POMIGLIANO D'ARCO	NA	marco	muscarella	mscmrc95d09f839j
DD566/2014/574	Comune di Castel San Giorgio	PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E SPECIALISTI DEL RECUPERO E DELLA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO	CASTEL SAN GIORGIO	SA	ROBERTO	DI LAURO	DLRRRT85A22F912E
DD566/2014/601	COMUNE DI TERZIGNO	ASSISTENTI SOCIALI	TERZIGNO	NA	CARLA	SANGIOVANNI	SNGCRL91S44I483K
DD566/2014/651	Comune di Capodrise	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	CAPODRISE	CE	Caterina	Stellato	STLCRN93L45B963I
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	ANTONELLA	DE ROSA	DRSNNL88D64C361O
DD566/2014/744	Comune di Cava de' Tirreni	SPECIALISTI DELLA GESTIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	CAVA DE' TIRRENI	SA	paola	napoli	nplpla88r41f839p
DD566/2014/982	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	VIGILI URBANI	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	MATTJA	AGOSTINELLI	GSTMTJ88T49A783Y
DD566/2014/1058	Comune di Quarto	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	QUARTO	NA	Diana	Iorino	RNIDNI87A65F839J
DD566/2014/1363	Comune di Contrada	ADDETTI AD ARCHIVI, SCHEDARI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CONTRADA	AV	Andrea	Maietta	MTTNDR94R15I805T
DD566/2014/1479	Comune di Forio	Tecnici in campo ingegneristico	FORIO	NA	LUIGI	Lombardi	LMBLGU90H21E396H
DD566/2014/1641	Comune di Guardia Sanframondi	ELETTRICISTI ED INSTALLATORI DI IMPIANTI ELETTRICI NELLE COSTRUZIONI CIVILI	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	Pierpaolo	CENICCOLA	CNCPPL95C13B963W

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/1641	Comune di Guardia Sanframondi	CONTABILI	GUARDIA SANFRAMONDI	BN	Raffaele	Sanzari	SNZRFL92L22C525X
DD566/2014/1672	Comune di San Lorenzello	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SAN LORENZELLO	BN	CRISTIAN	CIARLO	CRLCST95E30B963D
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	GEOMETRA	ARIANO IRPINO	AV	Alessio	Alterio	LTRLSS88L30F839Z
DD566/2014/1728	Comunità Montana Ufita	RAGIONIERE	ARIANO IRPINO	AV	Ludovica	Maraia	MRALVC93C58A399T
DD566/2014/1789	Comune di Morcone	IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	MORCONE	BN	Alberto	Marino	MRNLRT84H25A783Y
DD566/2014/1843	COMUNE DI FRATTAMINORE	ESPERTO INFORMAZIONE PER I GIOVANI	FRATTAMINORE	NA	Raffaella	Capuano	CPNRFL89D61A512L
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	Anna	Ciaravolo	Crvnna88m52l259g
DD566/2014/2047	Comune di Ercolano	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	ERCOLANO	NA	Stefano	Nigro	NGRSFN88R16F839V
DD566/2014/2199	Comune di Campagna	ADDETTI AGLI AFFARI GENERALI	CAMPAGNA	SA	Marco	Taglianetti	TGLMRC88M19A717S
DD566/2014/2202	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PALATUCCI"	EDUCATORI PROFESSIONALI	MONTELLA	AV	Ilaria Rita	Buonamico	BNMLRT86A67A509W
DD566/2014/2210	comune di zungoli	ADDETTI A BIBLIOTECHE E PROFESSIONI ASSIMILATE	ZUNGOLI	AV	Fulvio	Iorizzo	RZZFLV90E12A399D
DD566/2014/2249	COMUNE DI MONTEMARANO	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MONTEMARANO	AV	Maria Grazia	Orecchio	RCCMGR87L50A489D
DD566/2014/2476	COMUNE ARIENZO	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	ARIENZO	CE	VIRGINIA	CRISCI	CRSVGN92S53E791E
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	RAGIONIERE CONTABILE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	MARTINA	TORIELLO	TRLMTN86A46A717Y
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	ASSISTENTE DI ARCHIVIO E DI BIBLIOTECA	MONTECORVINO ROVELLA	SA	DARIO	VISCONTI	VSCDRA88A04A717M
DD566/2014/2490	Comune di Montecorvino Rovella	RAGIONIERE CONTABILE	MONTECORVINO ROVELLA	SA	Lucia	Falcone	FLCLCU87L44A717N
DD566/2014/2523	Comune di Marano di Napoli	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	MARANO DI NAPOLI	NA	Immacolata	Pellecchia	PLLMCL93T57F799C
DD566/2014/2861	COMUNE DI ATENA LUCANA	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	ATENA LUCANA	SA	MICHELE	CAPORALE	CPRMHL93A22G793J
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	SPECIALISTI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI, DELL'IMMAGINE E PROFESSIONI ASSIMILATE	NAPOLI	NA	Raffaele	Coppeto	CPPRFL91R18F839G
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali	NAPOLI	NA	Alessandra	Caruso	CRSLSN85R41F839Y
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	VINCENZO	PERSICO	PRSVCN91B09F839G
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	Impiegati addetti alla gestione amministrativa, contabile e finanziaria	NAPOLI	NA	CARLA	RUSSO	RSSCRL92L49F839D
DD566/2014/3846	Comune di Napoli	CONTABILI	NAPOLI	NA	VINCENZO	PERSICO	PRSVCN91B09F839G
DD566/2014/3956	COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO	RAGIONIERE	SAN GENNARO VESUVIANO	NA	Danilo	D'agata	DGTDNL89M20F839C
DD566/2014/4215	COMUNE DI SCAMPITELLA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	SCAMPITELLA	AV	Rocco	Lavanga	LVNRCC95P24A399Q
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	TECNICI ESPERTI IN APPLICAZIONI	CASAVATORE	NA	Giuseppe	Caputo	CPTGPP90B13F839F
DD566/2014/4544	Comune di Casavatore	TECNICI DELLE COSTRUZIONI CIVILI E PROFESSIONI ASSIMILATE	CASAVATORE	NA	GIOVANNA	EFFICIE	FFCGNN86D57F839I

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD566/2014/5007	ENEA	TECNICI DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI	PORTICI	NA	ANIELLO	IERVOLINO	RVLNLL85E02F924G
DD566/2014/5194	COMUNE DI MOLINARA	PERSONALE NON QUALIFICATO ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE	MOLINARA	BN	Alessandro	Petroccia	PTRLSN93D23A783I
DD566/2014/7550	Azienda Sanitaria Locale Caserta	ADDETTI A FUNZIONI DI SEGRETERIA	CASERTA	CE	CAROLINA	SAPUTO	SPTCLN88T50E791H

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 81 del 12/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015 - PAR CAMPANIA - APPROVAZIONE 10° ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI FORMATIVI AMMESSI E NON AL FINANZIAMENTO - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Autorità di Gestione del PON YEI, ha individuato la Regione Campania quale Organismo Intermedio per l'attuazione di un unico Programma Operativo Nazionale nell'ambito di Garanzia Giovani;
b) con Decreto Direttoriale n. 237/Segr. DG/2014 del 04/04/2014 sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della garanzia per i Giovani" tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano determinando che la dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI Campania è pari ad € 191.610.955;
c) con D.G.R. n. 117 del 24/04/2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 29/04/2014, la Regione Campania ha approvato il Programma Attuativo "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
d) con Decreto Dirigenziale n. 566 del 01/08/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 56 del 04/08/2014, la Regione Campania ha approvato l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex D.L. 76/2013", sinteticamente denominato "Garanzia Giovani Progetto", finalizzato a:

- promuovere lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo dei giovani destinatari del programma;
- richiedere ai datori di lavoro pubblici e privati di manifestare interesse a partecipare alle operazioni attivate dal programma;

CONSIDERATO che

a) ai sensi delle disposizioni di cui al Par. 8 dell'Avviso, la Regione autorizzava la realizzazione del progetto, accertato che vi sia la disponibilità di risorse finanziarie e che esso sia coerente con le funzioni e le dimensioni del soggetto ospitante;
b) il format "Garanzia Giovani Progetto" costituisce uno strumento che i datori di lavoro utilizzano per inoltrare le richieste a valere sulle Misure PAR Garanzia Giovani Campania riguardanti i tirocini (Misura 5), le assunzioni (Misura 3) e la formazione per l'inserimento lavorativo (Misura 2) ed è pertanto suddiviso in tre sezioni, ciascuna riguardante nello specifico le tre Misure sopra indicate;
c) accluso al succitato Avviso si forniva un format denominato Allegato A "Garanzia Giovani Progetto" da compilare ed inviare alla Regione Campania utilizzando la piattaforma Avvisi e Bandi all'indirizzo www.bandidg11.regione.campania.it sottoscritto con firma digitale (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
d) l'invio del progetto ha validità, per le sezioni da compilare richiamate nel citato Avviso, sia ai fini della presentazione delle istanze di beneficio che ai fini del riconoscimento del datore di lavoro quale soggetto aderente al programma Garanzia Giovani;
e) il progetto inviato resta nella disponibilità del soggetto richiedente che potrà richiamarlo dalla piattaforma, aggiornarlo per le parti consultive ed informative ed integrarlo per le parti interessate a successivi avvisi o interventi previsti dal programma;

DATO ATTO che

a) sono beneficiari delle operazioni previste dal citato Avviso:

soggetti ospitanti tirocini identificati da tutti i datori di lavoro pubblici o privati che possiedono i requisiti di cui all'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2013. Ad essi saranno riconosciute le spese relative alla copertura degli oneri assicurativi obbligatori per i tirocinanti;

operatori dei servizi per il lavoro che hanno preso in carico i giovani e/o dei soggetti promotori di tirocini con essi convenzionati. Tali soggetti sono beneficiari dei finanziamenti relativi ai servizi di promozione e di accompagnamento all'inserimento in tirocinio dei giovani destinatari;

b) sono destinatari delle azioni finanziabili i giovani che hanno aderito al Programma Garanzia Giovani e vengono presi in carico dai servizi per il lavoro di cui al D.D. n. 448/2014;
c) ai fini del riconoscimento del contributo finanziario di cui al PAR Garanzia Giovani, in Campania il tirocinio deve risultare attivato nell'ambito di un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che il giovane aderente alla Garanzia Giovani ha stipulato con il servizio per il lavoro competente che lo ha preso in carico nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 117/2014 e al D.D. 448/2014;
d) l'Avviso è a sportello ed ha validità fino al 31 dicembre 2015. Gli atti di adesione valutati come non ammissibili possono, pertanto, essere ripresentati, integrati o corretti ai fini dell'ammissione nelle successive scadenze se sussistono le condizioni ed i requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso;
e) che è in data 13/11/2014 prot. n.39/4197 è stata sottoscritta la Convenzione tra MLPS, Regione Campania e Inps per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d Garanzia Giovani;

PRESO ATTO

f) dell'istruttoria svolta congiuntamente dall'U.O.D. 54.11.08 e dall'Arlas sugli atti di adesione e sui progetti presentati attraverso i sistemi informatici in gestione all'Arlas, come da Programma attuativo (D.G.R. n. 117 del 24/04/2014) ed effettuata con i controlli di conformità alle prescritte modalità di presentazione ed ai requisiti richiesti dall'Avviso;
g) dell'ammissibilità dei progetti al finanziamento attuata in conformità delle norme previste dal Regolamento Regionale n. 7 del 29/11/2013 in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro;

RILEVATO che

h) nel periodo compreso tra il 01/05/2015, ed il 15/06/2015, data di completamento della ottava istruttoria, risulta che n. 1006 datori di lavoro hanno presentato l'atto di adesione e l'allegato progetto in modo conforme alle prescrizioni dell'Avviso;
i) i progetti presentati riguardano, per tutti i 1006 datori di lavoro, l'attivazione di tirocini per un totale di 3161 tirocinanti richiesti;
j) con riferimento alle manifestazioni di interesse per le assunzioni finalizzate con D.L.76/2013 e con riferimento ai fabbisogni formativi manifestati dai datori di lavoro, nelle more della definizione delle procedure attuative delle misure collegate, l'approvazione ai fini dell'ammissione ai benefici previsti dal Programma dovrà essere rinviato a successivi atti della D.G. 54.11.00 ed all'emanazione di specifiche disposizioni;
k) in conformità delle norme previste dal Regolamento Regionale n. 7 del 29/11/2013 in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro, ad esito dell'istruttoria, si è proceduto alla riparametrazione del numero dei tirocinanti ammessi al finanziamento, sulla base del rapporto con il numero dei dipendenti a tempo indeterminato dichiarato dal datore di lavoro richiedente;

l) A seguito, di richieste di integrazione di tirocinanti non ammessi nei precedenti decreti dirigenziali, ma ammissibili e finanziabili solo ai sensi dell'art.6 c.1.3 del regolamento regionale n.7/2013, dopo il riesame delle istanze e delle motivazioni documentate, si è proceduto all'integrazione di 80 tirocinanti precedentemente non ammessi;

m) Si è rilevato che per un limitato numero di casi presenti nell'elenco allegato al DD 441 del 27/08/2015, è stato indicato, per mero errore materiale, un numero di tirocinanti ammessi inferiore a quello richiesto.

n) Con riferimento alle disposizioni del decreto dirigenziale n.28 del 22/05/2015 si precisa che nei casi di decadenza dei destinatari dai tirocini assegnati per motivi diversi inerenti alla attivazione in altre politiche attive, alla rinuncia o alla uscita dal programma per mancanza di requisiti, si procederà alla sostituzione degli stessi attraverso l'approvazione dei Piani di intervento personalizzato e i relativi nominativi saranno indicati, ai fini della trasmissione all'Inps, in successivo atto.

o) con il presente Decreto si provvederà, esclusivamente, all'approvazione dell'esito dell'istruttoria per l'ammissione delle richieste di finanziamento riguardanti la Misura "Tirocini" contenute nell'Allegato A dell'Avviso di cui al D.D. 566/2014, così come riportato nei seguenti :

Allegato A: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammessi a finanziamento ai sensi art. 4 Regolamento Regionale 7/2013;
Allegato B: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammissibili ma finanziabili solo ai sensi art. 6 c.1.3 Regolamento Regionale n.7/2013;
Allegato C: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini esclusi dal finanziamento;

RITENUTO

a) di dover procedere all'approvazione degli elenchi di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del seguente atto:

Allegato A: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammessi a finanziamento ai sensi art. 4 Regolamento Regionale 7/2013;
Allegato B: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammissibili ma finanziabili solo ai sensi art. 6 c.1.3 Regolamento Regionale n.7/2013;
Allegato C: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini esclusi dal finanziamento;

b) di dover dichiarare, a seguito dei controlli suindicati, ammessi a partecipare al PAR "Garanzia Giovani Campania" i datori di lavoro di cui all'Allegato A e B ed autorizzati ad attivare, nell'ambito della Misura "Tirocini" del PAR, il numero di tirocini indicati nell'Allegato A e B;
c) di dover disporre, in conformità a quanto indicato all'art. 8 dell'Avviso di cui al citato D.D. n. 566 del 01/08/2014, che, all'atto della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., il soggetto ospitante o il soggetto promotore del tirocinio sono tenuti a pubblicare la proposta di tirocinio ammessa sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it compilando il format di proposta con l'indicazione, in un'apposita casella dello stesso, della dizione " Garanzia Giovani";
d) di dover disporre che, una volta completate le operazioni di individuazione dei tirocinanti, i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento attivino i tirocini seguendo la procedura di cui al Regolamento Regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO, presente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it , per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento Regionale 7/2013;
e) di dover disporre che la Regione tramite l'Arlas, ai sensi art. 12 R.R. 7/2013, accerti sia la regolarità di svolgimento delle operazioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 dell'Avviso di cui al D.D. n. 566/2014, sia l'invio del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formati, nonché l'avvenuta presentazione e validazione dei Piani di Intervento Personalizzati (PIP) relativi ai tirocinanti;
f) di dover autorizzare, a conclusione del suddetto procedimento, il pagamento delle indennità di partecipazione ai tirocinanti da parte dell'INPS, dandone comunicazione al soggetto ospitante unitamente alle indicazioni sul tracciato dati che deve essere compilato e trasmesso, direttamente o tramite la Regione, all'INPS quale organismo pagatore;

g) al fine di assicurare il più qualificato e ampio utilizzo della misura finanziata dal Par Garanzia Giovani Campania , in coerenza con gli indirizzi indicati nelle raccomandazioni europee nelle linee guida di cui all'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 24/01/2013 e in coerenza con le disposizioni normative nazionali e regionali, si ritiene che possano essere ammessi al finanziamento i tirocini di cui al Regolamento Regionale n.7/2013 art. 2 comma 5, lettera e, relativi ai periodi di pratica professionale e i tirocini per l'accesso alle professioni ordinistiche; per detti tirocini si debbano applicare disposizioni analoghe a quanto previsto all'art. 6 comma 4 lettera a, del regolamento Regionale e consentire pertanto, ai datori di lavoro senza dipendenti a tempo indeterminato, di ospitare un tirocinante; pertanto si dispone che gli atti di adesione e le istanze di finanziamento dei tirocini di cui agli allegati B dei Decreti dirigenziali DG 11 UOD 8 n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 dell'8/1/2015 e n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015, n. 16 del 16/04/2015, n. 203 del 28/05/2015, n. 441 del 27/08/2015 siano ammessi al finanziamento per un numero massimo di 1 tirocinante, previo invio, tramite posta certificata, all'indirizzo dg11.uod08@pec.regione.campania.it di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attesti, indicando il numero identificativo dell'istanza presentata, che il tirocinio rientra nella tipologia di cui all'art.2 comma 5 lettera e) del Regolamento Regionale n.7/2013;
h) con riferimento ai profili professionali che rientrano nel gruppo 8 (personale non qualificato) della codifica Istat CP2011 adottata in attuazione dell'avviso 566/2014, si è inteso definire con ampiezza il campo di applicazione del tirocinio extracurriculare allo scopo di ampliare la diffusione delle opportunità di inserimento lavorativo e di esperienza formativa per i giovani "neet", in coerenza con gli obiettivi specifici della misura indicata nel PON e nel PAR, pertanto l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di intervenire sulle operazioni relative ai tirocini evidenziati per bassa qualificazione formalizzando la necessità di integrazioni in riferimento ai contenuti e agli obiettivi formativi. Integrazioni che possono essere formulate a partire dalla pubblicazione degli annunci sul portale cliclavoro Campania, oltre che nella stesura dei progetti formativi che accompagnano l'attivazione dei tirocini;
i) di dover disporre, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, che le istanze ammesse saranno finanziate rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI e del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n.422 del 22/9/2014 dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013, di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9/SegrDG/2015 del 23/01/2015 e n. 73/II/2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento.

VISTI

a) il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;
d) il Decreto Legislativo n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, cooma 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
e) il Decreto Legislativo n. 276 del 10 settembre 2003 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
f) la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 recante "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
g) la L.R. n.14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
h) il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 8 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera a);
i) il Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 – Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b);

j) la D.G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 di approvazione del "Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro";
k) la D.G.R. n. 195 del 23 aprile 2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (le FP);
l) la D.G.R. n. 83 del 14 marzo 2013 "Approvazione Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania";
m) la D.G.R. n. 243 del 22 luglio 2013 "Modifiche al Regolamento Regionale del 02 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla L.R. n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54, comma 1 lettera b) "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" - Disciplina dei Tirocini di formazione e orientamento;
n) la D.G.R. n. 117 del 24 aprile 2014 "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
o) il D.D. n. 448 del 24 giugno 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 Servizi per il Lavoro recante "Approvazione Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania" e dei relativi allegati;
p) il D.D. n. 566 del 01 agosto 2014 Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 recante "Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania. Approvazione "Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013" e relativi allegati;
q) il D.P.G.R. n. 220 del 31 ottobre 2013 di nomina del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
r) la D.G.R. n. 488 del 31 ottobre 2013 di nomina dei responsabili delle U.O.D.;
s) il D.D. n. 566 del 01 agosto 2014 di attribuzione al Dirigente della U.O.D. 54.11.08 la competenza di R.U.P. per tutte le attività relative all'esecuzione dell'Avviso di cui allo stesso D.D. n. 566;
t) i Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 9/SegrDG/2015 del 23/01/2015 e n. 73/II/2015 del 20 marzo 2015 di riparto delle dell'art.3 comma 1 lettera c) del DL 76/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Arlas e dall'U.O.D 08 Direz. Gen. 54-11;

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'approvazione degli elenchi di cui ai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto:

Allegato A: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammessi a finanziamento ai sensi art. 4 Regolamento Regionale 7/2013;
Allegato B: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini ammissibili ma finanziabili solo ai sensi art. 6 c.1.3 Regolamento Regionale n.7/2013;
Allegato C: Elenco degli atti di adesione e dei progetti di tirocini esclusi dal finanziamento;

2. di dichiarare, a seguito dei controlli suindicati, ammessi a partecipare al PAR "Garanzia Giovani Campania" i datori di lavoro di cui all'Allegato A e B ed autorizzati ad attivare, nell'ambito della Misura "Tirocini" del PAR, il numero di tirocini indicati nell'Allegato A e B;
3. di disporre, in conformità a quanto indicato all'art. 8 dell'Avviso di cui al citato D.D. n. 566 del 01/08/2014, che, all'atto della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C., il soggetto

ospitante o il soggetto promotore del tirocinio sono tenuti a pubblicare la proposta di tirocinio ammessa sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it compilando il format di proposta con l'indicazione, in un'apposita casella dello stesso, della dizione " Garanzia Giovani";

4. di disporre che, una volta completate le operazioni di individuazione dei tirocinanti, i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento attivino i tirocini seguendo la procedura di cui al Regolamento Regionale 7/2013, con l'invio al sistema informativo CO, presente sul portale www.cliclavoro.lavorocampania.it , per ciascun tirocinante, della comunicazione obbligatoria con modulo "Unilav", con allegati la Convenzione tra il soggetto promotore ed il soggetto ospitante e il Progetto formativo di cui all'allegato A al Regolamento Regionale 7/2013;
5. di disporre che la Regione tramite l'Arlas, ai sensi art. 12 R.R. 7/2013, accerti sia la regolarità di svolgimento delle operazioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 8 dell'Avviso di cui al D.D. n. 566/2014, sia l'invio del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formati,nonché l'avvenuta presentazione e validazione dei Piani di Intervento Personalizzati (PIP) relativi ai tirocinanti;
6. di autorizzare, a conclusione del suddetto procedimento, il pagamento delle indennità di partecipazione ai tirocinanti da parte dell'INPS, dandone comunicazione al soggetto ospitante unitamente alle indicazioni sul tracciato dati che deve essere compilato e trasmesso, direttamente o tramite la Regione, all'INPS quale organismo pagatore;
7. di disporre che i datori di lavoro non ammessi possono regolarizzare la propria posizione sia ripresentando l'atto di adesione ed il progetto ad esso allegato sia integrando e/o correggendo la documentazione dichiarata non ammissibile, per conseguire l'ammissione a finanziamento con i successivi decreti di approvazione;
8. di disporre a seguito, delle richieste di integrazione, nell'allegato A, di n. **51** tirocinanti richiesti perché ammissibili e finanziabili solo ai sensi dell'art.6 c.1.3,1.4 a), b) del regolamento regionale n.7/2013;
9. di disporre l'integrazione di n. 236 tirocinanti non ammessi nell'allegato A del DD 441 del 27/08/2015 per mero errore materiale;
10. di disporre con riferimento alle disposizioni del decreto dirigenziale n. 28 del 22/05/2015 che nei casi di decadenza dei destinatari dai tirocini assegnati per motivi diversi inerenti alla attivazione in altre politiche attive, alla rinuncia o alla uscita dal programma per mancanza di requisiti, di procedere alla sostituzione degli stessi attraverso l'approvazione dei Piani di intervento personalizzato e i relativi nominativi saranno indicati, ai fini della trasmissione all'Inps, in successivo atto.
11. di disporre al fine di assicurare il più qualificato e ampio utilizzo della misura finanziata dal Par Garanzia Giovani Campania , in coerenza con gli indirizzi indicati nelle raccomandazioni europee nelle linee guida di cui all'accordo in sede di conferenza Stato-Regioni del 24/01/2013 e in coerenza con le disposizioni normative nazionali e regionali, che possono essere ammessi al finanziamento i tirocini di cui al Regolamento Regionale n.7/2013 art. 2 comma 5, lettera e, relativi ai periodi di pratica professionale e i tirocini per l'accesso alle professioni ordinistiche. Per detti tirocini si devono applicare disposizioni analoghe a quanto previsto all'art. 6 comma 4 lettera a, del regolamento Regionale e consentire pertanto, ai datori di lavoro senza dipendenti a tempo indeterminato, di ospitare un tirocinante. pertanto si dispone che gli atti di adesione e le istanze di finanziamento dei tirocini di cui agli allegati B dei Decreti dirigenziali DG 11 UOD 8 n. 1015 del 24/11/2014, n. 1 dell'8/1/2015 e n. 6 del 03/02/2015, n. 11 del 02/03/2015, n. 43 del 27/03/2015 siano ammessi al finanziamento per un numero massimo di 1 tirocinante, previo invio, tramite posta certificata, all'indirizzo dg11.uod08@pec.regione.campania.it di una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attesti, indicando il numero identificativo dell'istanza presentata, che il tirocinio rientra nella tipologia di cui all'art.2 comma 5 lettera e) del Regolamento Regionale n.7/2013;
12. di disporre con riferimento ai profili professionali che rientrano nel gruppo 8 (personale non qualificato) della codifica Istat CP2011 adottata in attuazione dell'avviso 566/2014, di definire con ampiezza il campo di applicazione del tirocinio extracurriculare allo scopo di ampliare la diffusione delle opportunità di inserimento lavorativo e di esperienza formativa per i giovani "neet", in coerenza con gli obiettivi specifici della misura indicata nel PON e nel PAR, pertanto

l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di intervenire sulle operazioni relative ai tirocini evidenziati per bassa qualificazione formalizzando la necessità di integrazioni in riferimento ai contenuti e agli obiettivi formativi. Integrazioni che possono essere formulate a partire dalla pubblicazione degli annunci sul portale cliclavoro Campania, oltre che nella stesura dei progetti formativi che accompagnano l'attivazione dei tirocini;

13. di dover disporre, anche con riferimento agli atti di approvazione fin qui adottati, che le istanze ammesse saranno finanziate rispettivamente a valere sulle risorse del PON YEI e del Piano di Azione e Coesione di cui alla DGR n.422 del 22/9/2014 dell'Art.3 comma 1 lettera c) DL 76/2013, di cui ai Decreti Direttoriali della Direzione Generale delle Politiche attive, i Servizi per il lavoro e la Formazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 9/SegrDG/2015 del 23/01/2015 e n. 73/II/2015 del 20 marzo 2015, coerentemente alle regole di ciascuna fonte di finanziamento.
14. di disporre la pubblicazione del presente atto e l'allegata documentazione sul B.U.R.C. e sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'Arlas;
15. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania ed all'Arlas.

Dott.ssa Fiorella Coppola

ALLEGATO A

ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI AMMESSI A FINANZIAMENTO AI SENSI ART. 4 REGOLAMETO REGIONALE 7/2013

N.	CODICE DOMANDA	DATORE DI LAVORO	TIROCINI AMMESSI	SEDI	ANNOTAZIONI
1	DD566/2014/11868	LELLO SCHIANO S.R.L.	2	FRATTAMINORE	
2	DD566/2014/11849	SURIANO ANGELA	1	NUSCO	ARTIGIANO
3	DD566/2014/11885	A&C PARRUCCHIERI NAPOLI SRL	1	CORMANO	
4	DD566/2014/11936	PACELLI MARIATERESA	1	BENEVENTO	
5	DD566/2014/11938	ANY ANY SRL	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	
6	DD566/2014/10855	VITTORIO CARRATURO 2 SRL UNIPERSONALE	1	NAPOLI	
7	DD566/2014/11942	VIVIANI VIVIANA	1	NAPOLI	
8	DD566/2014/11941	SAPISOLAR SAS	1	SCISCIANO	
9	DD566/2014/11952	EDIL COPPOLA S.R.L.	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	
10	DD566/2014/11949	LUMEN GENTIUM SRL	1	NOLA	
11	DD566/2014/11950	TOMASONE ASSOCIATI	1	AVELLINO	
12	DD566/2014/11929	CONSORZIO DI BONIFICA DESTRA SELE	3	SALERNO	
13	DD566/2014/11945	VILLA AZZURRA SNC	2	SCISCIANO	
14	DD566/2014/11956	I DI NAPOLI S.N.C. DI ARMANDO DI NAPOLI E ANGELO DI NAPOLI	1	NAPOLI	
15	DD566/2014/11955	LIFE - CARE S.R.L.	1	NAPOLI	
16	DD566/2014/11966	MERIDIANA DISTRIBUZIONE SRL	3	SANT'ANTONIO ABATE	
17	DD566/2014/11946	STUDIO IMPRESA S.R.L.	1	NAPOLI	
18	DD566/2014/11947	PERRETTA CARS S.R.L.	6	NOLA	
19	DD566/2014/11976	CELIENTO LUXURY S.R.L.	1	SANT'ANTIMO	
20	DD566/2014/11974	TECNOMARMI SNC DI SCOTTO DI CLEMENTE FRANCESCO E C.	1	BACOLI	
21	DD566/2014/11882	LMT S.R.L.	3	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
22	DD566/2014/11727	SALVATI ANTONELLA	1	NAPOLI	
23	DD566/2014/11979	G.L.S.R.L.	1	AFRAGOLA	
24	DD566/2014/11063	TIMPANI E TEMPURA SRLS	1	NAPOLI	
25	DD566/2014/11980	MONDO MASCHILE DI BARRA DOMENICO	1	FRATTAMAGGIORE	ARTIGIANO
26	DD566/2014/11879	FARMA LOGISTICA SRL	1	TEVEROLA	
27	DD566/2014/11981	COMUNE DI SALENTO	3	SALENTO	
28	DD566/2014/11982	TECNO IMPREDIL GROUP S.R.L.	1	ROMA	
29	DD566/2014/11984	BAR DE ROSA	1	VALLE DI MADDALONI	
30	DD566/2014/10662	DELLA PIA SRL	3	NAPOLI	
31	DD566/2014/11810	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ILLUMINATO CIRINO	18	MUGNANO DI NAPOLI	
32	DD566/2014/11987	DIREZIONE DIDATTICA STATALE "PAGANI III"	16	PAGANI	
33	DD566/2014/11985	TORELLO TRASPORTI S.R.L.	16	MONTORO	
34	DD566/2014/11989	G.R. DENTAL SRL - CENTRO DENTISTICO E PROTESICO	1	PORTICO DI CASERTA	
35	DD566/2014/11994	SAN GIORGIO EVENTI SRL	5	SALERNO	RIPARAMETRATO
36	DD566/2014/11687	PELUSO PARRUCCHIERI DI PELUSO EDUARDO	1	SALERNO	
37	DD566/2014/8307	FIN.GEN.IUS.SRL	1	TORRE ANNUNZIATA	
38	DD566/2014/11995	MILLESTAMPE S.R.L.	1	NAPOLI	
39	DD566/2014/10822	MONTUORO S.A.S. DI MONTUORO GIUSEPPE C.	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

40	DD566/2014/11996	HEAD RUSH DI OTTAIANO FABIO	1	NAPOLI	ARTIGIANO
41	DD566/2014/12001	L&G INNOVATION DI GIULIA E GIULIANO MAZZOCCA SNC	1	SOMMA VESUVIANA	
42	DD566/2014/12003	SPERA CLAUDIO	1	SANT'ANGELO ALL'ESCA	
43	DD566/2014/12006	ROMINELLA SRL	1	SARNO	
44	DD566/2014/12008	DEMI S.R.L.	3	SARNO	
45	DD566/2014/12004	FARMACIA CENTRALE	2	CASANDRINO	
46	DD566/2014/12012	FUTURAGRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	2	SARNO	
47	DD566/2014/11108	AZ SEGNAL SRL	1	CASAVATORE	
48	DD566/2014/11572	RSSERVICE SRLS	1	MIRABELLA ECLANO	
49	DD566/2014/11818	ALFREDO FAVI	1	NAPOLI	
50	DD566/2014/12014	I MALATESTA S.R.L.	2	SOMMA VESUVIANA	
51	DD566/2014/11880	D D CLINIC S.N.C. DI ARMANDO D'ORTA	1	CASERTA	
52	DD566/2014/11908	MAURO SALVATORE COMMERCIALISTA	1	SAVIANO	
53	DD566/2014/12019	CERTEN SRL	1	SANTA MARIA A VICO	
54	DD566/2014/11213	DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO SCAFATI	18	SCAFATI	
55	DD566/2014/12018	NEPHROS S.R.L.	3	MUGNANO DI NAPOLI	
56	DD566/2014/10951	I.I.S.DON GEREMIA PISCOPO	15	ARZANO	
57	DD566/2014/12009	CHALET PRIMAVERA DI PAGNOTTA COSTANTINO	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
58	DD566/2014/12023	MOBILIFICIO F.LLI CLEMENTE SNC	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
59	DD566/2014/12028	SAN PIO X DIALISI S.R.L	3	NAPOLI	
60	DD566/2014/12029	BRUNOCAR DI BRUNO DOMENICO	1	CASALETTO SPARTANO	
61	DD566/2014/12017	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE FRANCESCO DEGNI	10	TORRE DEL GRECO	
62	DD566/2014/12033	ANNE S.A.S. DI ANNA SCALZI	1	CEPPALONI	
63	DD566/2014/12034	LA PULITECNICA SRL	30	BENEVENTO	
64	DD566/2014/11830	BEATO GIOVANNI PAOLO II	3	SALERNO	
65	DD566/2014/12038	AUTOSCUOLA JOLLY SRL	1	BENEVENTO	
66	DD566/2014/11423	ITCG EUGENIO PANTALEO	20	TORRE DEL GRECO	
67	DD566/2014/12022	GIORGIO S.R.L.	1	CEPPALONI	
68	DD566/2014/12042	ITAL GIOCHI S.R.L.	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
69	DD566/2014/11988	D.S. SRL	3	POZZUOLI	
70	DD566/2014/12032	DS GOLD SRL	2	POZZUOLI	
71	DD566/2014/12040	DS INVEST S.R.L.	3	POZZUOLI	
72	DD566/2014/12045	MELILLOSERVIZI AMBIENTALI E CIMITERIALI SRL A CAPITALE RIDOTTO	6	SANT'ANGELO A FASANELLA	RIPARAMETRATO
73	DD566/2014/12044	COOPERATIVA SOCIALE ALPEH SERVICE	4	NAPOLI	
74	DD566/2014/12053	NU PIEZZ E PIZZ DI CAPUTO MORENO	1	NOCERA INFERIORE	
75	DD566/2014/12047	A.G.V. SAS PROFESSIONISTI & PARTNERS	1	TITO SCALO	
76	DD566/2014/12057	P.& CO. S.R.L.S.	1	NOCERA INFERIORE	
77	DD566/2014/12056	D.F. ENERGY SRL	1	AGROPOLI	
78	DD566/2014/12061	PRINT SOLUTION S. N.C. DI ZULLO ANTONIO E PISANIELLO MARIO	1	PIETRASTORNINA	ARTIGIANO
79	DD566/2014/12072	ELEFANTE CIRO	1	SANTA MARIA LA CARITA	
80	DD566/2014/12048	NUOVE SOLUZIONI S.R.L.	2	PORTICI	
81	DD566/2014/10398	IRPINIASERRAMENTI SRL	4	MELITO IRPINO	
82	DD566/2014/10840	QUARTO&ASSOCIATI	1	AVERSA	

83	DD566/2014/11614	ROSA ARGENTO	2	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	
84	DD566/2014/12083	PIZZERIA DA MICHELE O' PIZZAIUOLO DI DI MARTINO MICHELE	1	SANT'ANTONIO ABATE	
85	DD566/2014/12084	LA GIGANTE DI CAVALLARO LUIGI	1	FISCIANO	
86	DD566/2014/12085	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	2	MARANO DI NAPOLI	
87	DD566/2014/12086	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	1	SALERNO	
88	DD566/2014/12087	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	1	SALERNO	
89	DD566/2014/11298	SETARO ANTONIO	1	ATENA LUCANA	
90	DD566/2014/12051	ISTITUTO SCOLASTICO STATALE	28	MARCIANISE	
91	DD566/2014/11930	ANTHONY SERVICE SRL	2	NAPOLI	
92	DD566/2014/12076	MAD.ORA FAMIGLIA E MINORI ONLUS	1	NOCERA INFERIORE	
93	DD566/2014/11869	INTIMO UOMO DONNA DI ANGELINO PAOLO	0	CAIVANO	
94	DD566/2014/11511	AUTOAMICA S.A.S.	1	CAIVANO	
95	DD566/2014/12105	TECNOPRINT SRL	3	FRATTAMAGGIORE	
96	DD566/2014/7409	COMUNE DI VICO EQUENSE	18	VICO EQUENSE	
97	DD566/2014/12021	CASA SHOP DI MARCO CAPASSO	1	NAPOLI	
98	DD566/2014/12116	MAD.ORA FAMIGLIA E MINORI ONLUS	1	NOCERA INFERIORE	
99	DD566/2014/10757	GESCO SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE	30	NAPOLI	
100	DD566/2014/12090	AMBIENTI & DESIGN SRL	1	DURAZZANO	
101	DD566/2014/11864	CALVINO DANIELE	1	NAPOLI	
102	DD566/2014/11356	12 CAVALIERI SRL	1	CASERTA	
103	DD566/2014/12125	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	QUALIANO	
104	DD566/2014/12127	DEL. PI. 2 SRL	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	
105	DD566/2014/12128	GESCOSERVIZI SRL	17	NAPOLI	
106	DD566/2014/12129	NUOVA PIZZERIA JERRY SRLS	1	BENEVENTO	
107	DD566/2014/12132	SKILLS CONSULTING S.R.L.S.	1	FISCIANO	
108	DD566/2014/12124	CIAT S.P.A	2	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
109	DD566/2014/11933	ADVANCE SRL	1	ITRI	
110	DD566/2014/12130	3S SISTEMI SRL	2	NAPOLI	
111	DD566/2014/12137	LOTTO 19 S.R.L.	1	NAPOLI	
112	DD566/2014/12135	CARGO TOP LOGISTIC	1	SARNO	
113	DD566/2014/9171	C.L.P. RESTAURI S.R.L	1	POMIGLIANO D'ARCO	
114	DD566/2014/12026	SWEET CAFE SRL	3	CASERTA	
115	DD566/2014/12144	PACAL DI CALDERONE GIUSEPPE	1	CASAL DI PRINCIPE	
116	DD566/2014/12146	CATAPANO MICHELE	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	ARTIGIANO
117	DD566/2014/12147	PARTYTRAVEL S.A.S. DI SALVATORE CERBONE	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	
118	DD566/2014/12148	NAPOLETANO LOGISTICA	1	CASTEL SAN GIORGIO	
119	DD566/2014/12145	FRANCAVILLA ANTONIO	1	NOCERA INFERIORE	
120	DD566/2014/12152	MONTI ANTONIO	1	NAPOLI	
121	DD566/2014/11977	SMART ELICOTTERI SRL	4	OGLIASTRO CILENTO	
122	DD566/2014/12156	DEL. MA DI MAROTTA V. E DEL GIUDICE G. S.N.C.	1	POZZUOLI	
123	DD566/2014/11361	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE SAS DI FESTA PELLEGRINO & C.	2	AVELLINO	
124	DD566/2014/12150	FISIOKINETIC RIABILITAZIONE E BENESSERE S.A.S.	1	CASAL DI PRINCIPE	
125	DD566/2014/5147	E+S AIR SRL	5	OGLIASTRO CILENTO	
126	DD566/2014/12046	SERVICE & CONSULTING FACILITY MANAGEMENT S.R.L. SOCIETA'	1	AFRAGOLA	

		UNIPERSONALE			
127	DD566/2014/12140	SERVICE & SERVICE	1	BENEVENTO	
128	DD566/2014/12154	LA GLOBALE SOCIETA' COOPERATIVA	6	NOCERA SUPERIORE	
129	DD566/2014/12136	GLI ANGELI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	ACERRA	
130	DD566/2014/11541	ISTITUTO COMPRENSIVO G. PASCOLI	11	FRIGENTO	RIPARAMETRATO
131	DD566/2014/11543	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CILLO PALERMO"	9	GESUALDO	RIPARAMETRATO
132	DD566/2014/12168	NUOVE FRONTIERE LAVORO S.P.A.	1	NAPOLI	
133	DD566/2014/12063	STELLAMANGIMI S.R.L.	2	MONTORO	
134	DD566/2014/12000	FARMACIA MONTERUSCELLO DR BRUNO NICOLA	2	POZZUOLI	
135	DD566/2014/12174	IMPRESA AGRICOLA NICOLAO MARCO	1	VIETRI SUL MARE	
136	DD566/2014/11965	ESIA SRL	2	NAPOLI	
137	DD566/2014/12100	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A	57	AVELLINO	
138	DD566/2014/12166	ISTITUCO COMPRENSIVO 2 SAURO MORELLI	26	TORRE DEL GRECO	
139	DD566/2014/11883	APRILE - GESTIONI ASSICURATIVE S.R.L.	5	DESIO	
140	DD566/2014/12165	AL SOLITO POSTO SRLS	3	MARCIANISE	2 TIROCINANTI DISABILI
141	DD566/2014/12164	FERRARA VITTORIO	1	CETARA	
142	DD566/2014/12030	C.T.I.- ATI S.P.A	11	AVELLINO	RIPARAMETRATO
143	DD566/2014/11293	BAR ROMA DI ANNUNZIATA NATALE	1	NAPOLI	RIPARAMETRATO
144	DD566/2014/12180	FERRAIOLI ANTONIO GIOACCHINO	1	POGGIOMARINO	
145	DD566/2014/12182	DI NAPOLI GENNARO IN PERSONA DI DI NAPOLI MATTEO	1	NAPOLI	
146	DD566/2014/12181	WIP LAB SRL	1	NAPOLI	
147	DD566/2014/10788	DIMEGAS SRL	1	PAGANI	
148	DD566/2014/12178	VANNETIELLO STANISLAO	1	PANNARANO	ARTIGIANO
149	DD566/2014/12096	MTA SRL	2	CAIANELLO	
150	DD566/2014/11603	COGEMA DI MASCOLO VINCENZO	2	NAPOLI	
151	DD566/2014/11718	AUTOTRASPORTI SANNINO SAS DI SANNINO PASQUALE	1	NAPOLI	
152	DD566/2014/12186	PETTI CARMINE	1	SANT'AGATA DE' GOTI	
153	DD566/2014/12188	BUSINESSING S.R.L	1	ARIENZO	
154	DD566/2014/12157	FLOWER POWER GROUP S.R.L.	1	ERCOLANO	
155	DD566/2014/12187	TEKNODEKOR S.R.L.	1	SALA CONSILINA	
156	DD566/2014/12050	MICROMECCANICA S.R.L	4	SALERNO	
157	DD566/2014/12189	VIB DI BERNI VINCENZO	1	POZZUOLI	
158	DD566/2014/12192	FUTURAMBIENTE SERVIZI SRLS	2	PIEDIMONTE MATESE	
159	DD566/2014/11848	STUDIO MAUTONE S.R.L.	1	FUTANI	
160	DD566/2014/11857	RUSSO ANTONIO	1	CASTELNUOVO CILENTO	
161	DD566/2014/11859	FLURI ANTONIO	1	CERASO	
162	DD566/2014/12185	DACIFIN SRL	1	OGLIASTRO CILENTO	
163	DD566/2014/12177	SALPIE SRL	1	ARZANO	
164	DD566/2014/11628	COMPAGNIA FINANZIARIA ABBIGLIAMENTO SRL	2	NOLA	
165	DD566/2014/11871	AUTOCARR. SANTORO E SAGLIANO SRL	1	SAN MARCELLINO	
166	DD566/2014/11931	FISCAL SERVICE DI DE CRISTOFARO FRANCESCO	1	SAN MARCELLINO	
167	DD566/2014/12195	SAVIANO GENNARO	1	SANT'ARPINO	
168	DD566/2014/11826	RO.SA. SOCIETÃ A RESPONSABILITÃ LIMITATA SEMPLIFICATA	2	NAPOLI	
169	DD566/2014/12199	MACCHIALUPA SRL	1	CHIANCHE	

170	DD566/2014/12196	SANNIO COLLAUDI S.R.L.	1	BENEVENTO	
171	DD566/2014/12163	PRIMA SRLS	3	SARNO	
172	DD566/2014/12202	BOCCIA 1981 S.R.L.	1	SCAFATI	
173	DD566/2014/11731	ARCELLA SOCIETA' COOPERATIVA	1	CELLE DI BULGHERIA	
174	DD566/2014/12209	EUROSYSTEMY DI PIAZZI DAVIDE	1	NAPOLI	
175	DD566/2014/11978	B.G.A. - BOCCARDI GESTIONI ALBERGHIERE - RESORT S.R.L.	5	CAPODRISE	
176	DD566/2014/12089	GENERAL AUTO S.R.L.	3	NAPOLI	
177	DD566/2014/12091	GENERAL PARTS S.R.L.	4	NAPOLI	
178	DD566/2014/12114	S.I.P.L.E. S.R.L.	6	BENEVENTO	RIPARAMETRATO
179	DD566/2014/12095	GP ITALIA S.R.L.	1	NAPOLI	
180	DD566/2014/12217	VANITY PARRUCCHIERE DI MARINO VERONICA	1	NAPOLI	
181	DD566/2014/12220	B.G.A. - BOCCARDI GESTIONI ALBERGHIERE - RESORT S.R.L.	5	CAPODRISE	
182	DD566/2014/12207	SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1Â° GRADO "D'OVIDIO - NICOLARDI"	17	NAPOLI	
183	DD566/2014/11812	DIREZIONE DIDATTICA 1 CIRCOLO SCAFATI	16	SCAFATI	
184	DD566/2014/11200	I.M.A.G. S.P.A.	6	CAVA DE' TIRRENI	RIPARAMETRATO
185	DD566/2014/11248	SAPIO ELENA	1	NAPOLI	
186	DD566/2014/12232	KAIROS S.A.S. DI CIUCCI MANUELA & C.	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
187	DD566/2014/12231	QUADRIFOGLIO SRL	5	FRIGNANO	
188	DD566/2014/12233	BULLI E PUPE SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE A R L	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
189	DD566/2014/12235	DI PIETRO SERGIO	1	MIRABELLA ECLANO	
190	DD566/2014/12240	NEW BODY WELLNESS S.S.D. SRL	1	BENEVENTO	
191	DD566/2014/4898	ISTITUTO COMPRENSIVO G. B. ANGIOLETTI	20	TORRE DEL GRECO	
192	DD566/2014/12094	GLOBAL SERVICE CAR S.R.L.	3	NAPOLI	
193	DD566/2014/12244	CARRELLI ITALIA S.R.L.	3	CALVI	
194	DD566/2014/12218	CALABRESE ERSILIA	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	
195	DD566/2014/12246	PRAVIA S.R.L.	4	AVERSA	
196	DD566/2014/12247	I.P.I.A F. ENRIQUES	9	PORTICI	
197	DD566/2014/12092	GENFIN S.R.L.	4	NAPOLI	
198	DD566/2014/12251	LUONGO SERVICE S.R.L.	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
199	DD566/2014/12250	LA SPIGA D'ORO DI VILLANO SABINA E C. SAS	1	ROFRANO	
200	DD566/2014/12245	SA.VA LEGNO DI GIUSEPPE PAGANO	1	TRENTOLA DUCENTA	
201	DD566/2014/12259	SEMAK SRL	1	NOCERA SUPERIORE	
202	DD566/2014/12268	RISTORANTE PIZZERIA DA CIRO DI CIRO BALESTRIERI	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	
203	DD566/2014/12262	IPPOLITO GIOVANNI	1	ARIENZO	
204	DD566/2014/12206	ROGIS SAS DI DELL'AQUILA ELENA & C.	1	AVELLINO	
205	DD566/2014/12273	LA CLESSIDRA DI CIUCCI MANUELA	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
206	DD566/2014/12256	DE STEFANO ORSOLA	1	SOLOFRA	
207	DD566/2014/12274	RUGGIERO ANNA	1	TAURANO	
208	DD566/2014/12279	FAB 4 S.R.L.	1	AVERSA	
209	DD566/2014/12286	EDIL CRISTIANO S.R.L.	2	VILLA DI BRIANO	
210	DD566/2014/12276	PHARMA-TRADE S.P.A.	2	POMPEI	
211	DD566/2014/12289	CASEIFICIO SAN PIO SRL	5	PIETRADEFUSI	
212	DD566/2014/12293	M&M SAS DI MARMO ANGELA	1	CRISPANO	
213	DD566/2014/12295	GLI ANTICHI PASTICCIERI DI COPPOLA ALESSANDRO SAS	1	GRAGNANO	ARTIGIANO
214	DD566/2014/12292	TWIBRA S.R.L.	1	PAGANI	
215	DD566/2014/12285	FOCELDA S.P.A.	1	CASALNUOVO DI	

				NAPOLI	
216	DD566/2014/12297	TECNOSHOP DI DE LUCA DANIELA	1	BENEVENTO	
217	DD566/2014/12294	MACELLERIA ZAMPELLI S.R.L	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
218	DD566/2014/12291	EUROPWEB SRL	1	NAPOLI	
219	DD566/2014/12288	DELLA MONICA PAOLO	1	CAVA DE' TIRRENI	
220	DD566/2014/12306	CLARACOM DI LOPES MARIA & C. SAS	1	LAPIO	
221	DD566/2014/12302	OXIVENT S.R.L.	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
222	DD566/2014/12304	ISIS-ROSARIO LIVATINO	12	NAPOLI	
223	DD566/2014/12307	VESUVIO FRANCO	1	POGGIOMARINO	
224	DD566/2014/12211	SERVIZI NAZIONALI AVVISATORI MARITTIMI SCARL	3	ROMA	
225	DD566/2014/12212	S.TRANS SRL UNINOMINALE	2	NOCERA SUPERIORE	
226	DD566/2014/12201	SALGI S.R.L.S	1	SARNO	
227	DD566/2014/12316	A.R.CAM. DI DE LUCIA VINCENZO	1	CALVI	
228	DD566/2014/12299	ASSOCIAZIONE CENTRO ONLUS	1	TORRE DEL GRECO	
229	DD566/2014/12287	LIUZZI ENZO	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	
230	DD566/2014/12313	LACO SRL	2	NAPOLI	
231	DD566/2014/11793	FNA PROVINCIALE AVELLINO	2	CALABRITTO	
232	DD566/2014/12327	MARCHETIELLO GOLDEN S. A. S. DI MARCHETIELLO GERARDO E C.	1	NAPOLI	
233	DD566/2014/12323	CRIS SRL	14	NAPOLI	
234	DD566/2014/11599	MA. DOC. S.R.L. (MANAGEMENT DOCUMENTS)	6	ROMA	RIPARAMETRATO
235	DD566/2014/12334	SALERNITANA FRUITS DI CESARO G. & SQUILLANTE G. SNC	1	SALERNO	
236	DD566/2014/12258	IMPIANTI TECNOLOGICI DI CAVALLARO DOMENICO	1	SCAFATI	
237	DD566/2014/12303	VIS COSTRUZIONI S.R.L.	1	MIRANDOLA	
238	DD566/2014/10649	REAL FRUTTA SRL	7	SANT'ANASTASIA	
239	DD566/2014/12342	GALASSIA SAS DI GALLO BEATRICE	1	AVELLINO	RIPARAMETRATO
240	DD566/2014/12270	NEW DAYTONA SRL	1	MELITO DI NAPOLI	
241	DD566/2014/12349	SCH COSTRUZIONI DI SCHIAVONE VINCENZO	1	CASAL DI PRINCIPE	
242	DD566/2014/12348	MULTI DATA S.R.L.	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
243	DD566/2014/12350	GLOBAL SERVICE SOCIETA' COPERATIVA	7	SALERNO	
244	DD566/2014/12280	ASSINVEST DI IMMACOLATA MONE SAS	1	PIEDIMONTE MATESE	
245	DD566/2014/12353	D'AMBROSIO SILVANA	3	POGGIOMARINO	
246	DD566/2014/7546	LA BARBERA S.R.L.	1	NAPOLI	
247	DD566/2014/12119	STUDIO KR E ASSOCIATI SRL	1	NAPOLI	
248	DD566/2014/12361	GRAZIANO FILOMENA	1	TAURANO	
249	DD566/2014/12339	LE GARCON METROPIZZA SAS DI PASSARO V.	1	QUARTO	
250	DD566/2014/12359	CANZANO GIOVANNI	1	CASERTA	
251	DD566/2014/12341	LE PLAISIR CAFE' S.R.L.	1	QUARTO	
252	DD566/2014/12365	CAFFE' NOVANTUNO DI ESPOSITO RAFFAELE	1	NOCERA INFERIORE	
253	DD566/2014/12370	IL BORGO DI DENTE MARILENA & C. SAS	2	MONTEFREDANE	1 TIROCINANTE DISABILE
254	DD566/2014/12366	R.L. AUTO S.R.L.	1	APICE	
255	DD566/2014/12275	CENTRO DI GINNASTICA MEDICA E FISIOTERAPIA SANTULLI CINZIA SRL	8	AVERSA	

256	DD566/2014/12374	ZAMPELLI COMMERCE AND SERVICE S.R.L.	1	BENEVENTO	
257	DD566/2014/12368	DOLCE VENERE SAS	1	ERCOLANO	
258	DD566/2014/12376	S.A.I.G.A. DI ARMANDO IULIANO S.A.S.	1	SAN NICOLA LA STRADA	
259	DD566/2014/12384	AUDIO VIDEO CENTER S.R.L.	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
260	DD566/2014/12385	I.C. RUGGERO BONGHI	17	NAPOLI	
261	DD566/2014/12377	LICEO CLASSICO SCIENTIFICO "VITTORIO IMBRIANI"	20	POMIGLIANO D'ARCO	
262	DD566/2014/12320	BIMBO SCUOLA - SCUOLA PER L'INFANZIA	1	NOLA	
263	DD566/2014/12362	ISTITUTO SAN PADRE PIO SRL - IMPRESA SOCIALE	2	MARANO DI NAPOL	
264	DD566/2014/11466	D'ANIELLO PASQUALE	1	SANT'ANTONIO ABATE	
265	DD566/2014/12396	CIRCOLO DI IAVARONE CIRO	1	PANNARANO	
266	DD566/2014/10626	BRISTOL SRL	2	NAPOLI	RIPARAMETRATO
267	DD566/2014/12337	ITALIA VERDEBLU TOUR BY GAMMS TOUR SRL	1	AFRAGOLA	
268	DD566/2014/12407	A.Z. PELLAMI DI FERRARA EMANUELE	1	SAN MARCELLINO	
269	DD566/2014/12347	DITTA INDIVIDUALE MARIO SABATINO	1	LETTERE	
270	DD566/2014/12401	AVILLA LUIGI	1	NAPOLI	
271	DD566/2014/12409	M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	4	PERTOSA	RIPARAMETRATO
272	DD566/2014/11662	DOTT. GEOMETRA VINCENZO DI MARINO	1	GRAGNANO	
273	DD566/2014/12411	NEW DAYTONA SRL	1	MELITO DI NAPOLI	
274	DD566/2014/12375	TECNOCOM IMPIANTI S.R.L.	1	AIROLA	
275	DD566/2014/12416	CANTINA DI SOLOPACA SOC.COOP.	3	SOLOPACA	
276	DD566/2014/12426	AUTOFFICINA LETIZIA	1	CASERTA	
277	DD566/2014/12423	CASA FIGLIE DELLA CARITA' DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI	1	MIRABELLA ECLANO	
278	DD566/2014/11633	ECOPLASTICA ABATESE S.R.L.	2	SANT'ANTONIO ABATE	
279	DD566/2014/9544	LETTIERI NICOLA	1	ROFRANO	
280	DD566/2014/12439	MAGUSTE SRL	1	TAURASI	
281	DD566/2014/12437	MARKET FRASSO SRLS	1	FRASSO TELESINO	
282	DD566/2014/12440	MASCOLO ARREDAMENTI S.A.S. DI MASCOLO VITO MODESTO & C	1	SALERNO	
283	DD566/2014/12444	AVVOCATO. PELLICCIA ROBERTA	1	NAPOLI	
284	DD566/2014/12445	SGRO BRUNO	1	NAPOLI	
285	DD566/2014/12446	LUCA FRAGOLA	1	PIEDIMONTE MATESE	
286	DD566/2014/12447	ITALSTAGE S.R.L	1	NAPOLI	
287	DD566/2014/12448	STUDIO ODONTOIATRICO DI STELLATO ORNELLA & C. S.A.S.	1	SAN PRISCO	
288	DD566/2014/12449	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. TARTAGLIONE FELICE	1	SALERNO	
289	DD566/2014/12442	MARRAZZO FRANCESCO	1	MASSA LUBRENSE	
290	DD566/2014/12460	FARMACIA GRISI	1	CASALNUVO	
291	DD566/2014/12453	DREAM HAIR MAN DI PENNACCHIO ANTONIO	1	SANTA MARIA CAPUA VETERE	ARTIGIANO
292	DD566/2014/12138	TECHNOLOGY SOLUTIONS	1	SANTA MARIA LA CARITA'	
293	DD566/2014/12455	PARADISONE IMMACOLATA	1	POMIGLIANO D'ARCO	
294	DD566/2014/12468	G & D AUTO SRL	1	CASAGIOVE	
295	DD566/2014/12474	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	8	CASERTA	
296	DD566/2014/11825	PERDONO REAL ESTATE SRL	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	

297	DD566/2014/11627	CERVO DARIO	1	NOCERA INFERIORE	
298	DD566/2014/12400	SHIFT S.R.L.	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
299	DD566/2014/12476	PIETRABIANCA S.R.L.	1	POMIGLIANO D'ARCO	
300	DD566/2014/12481	PALMA RICAMBI SRL	1	ALIFE	
301	DD566/2014/12487	AMBIENTE SUD S.A.S. DI BERTOLINI MARIO & C.	3	SALENTO	
302	DD566/2014/12482	POSEIDON IMMOBILIARE SRL	1	NAPOLI	
303	DD566/2014/12489	SOCIETÃ COOPERATIVA LAVORO E GIUSTIZIA	56	CASERTA	
304	DD566/2014/12501	FANTASILANDIA GROUP SRL	2	CASAVATORE	
305	DD566/2014/12506	ZIO PAPERONE SRL	3	CASAVATORE	
306	DD566/2014/12507	F.G.A. SERVICE SAS DI ATTE GIUSEPPE & C.	1	GRAGNANO	
307	DD566/2014/12505	PINAUTO S.P.A.	2	CEPPALONI	
308	DD566/2014/12508	ACANFORA 1972 SAS DI SALVATORE ACANFORA & C	1	ANGRI	
309	DD566/2014/12155	DI RISI ALFREDO	1	SANT'ANTONIO ABATE	
310	DD566/2014/12512	PULILAB DI SICILIANO VERONICA	1	CASERTA	
311	DD566/2014/12515	AERREAUTO S.R.L.	1	CEPPALONI	
312	DD566/2014/11434	ELETTROMERID SRL	5	GRAGNANO	
313	DD566/2014/12422	HAIR SHOP DI GRANATO LUIGI	1	SANT'ANASTASIA	
314	DD566/2014/12467	LANDI OFFICE TECHNOLOGY S.R.L.	1	SALERNO	
315	DD566/2014/6095	FONDAZIONE PLART	1	NAPOLI	
316	DD566/2014/11052	2Â° CIRCOLO DIDATTICO G. FALCONE	15	MELITO DI NAPOLI	
317	DD566/2014/12088	COFLANA BALNEARE SNC	1	ISCHIA	
318	DD566/2014/12480	CIR SRL "LA CANTINA DEI MILLE"	2	NAPOLI	
319	DD566/2014/12509	CONSORZIO PONTECAGNANO C'ENTRO- CENTRO COMMERCIALE NATURALE	1	PONTECAGNANO FAIANO	
320	DD566/2014/12528	EDIL ROBERTO DI ROBERTO DOMENICO	1	SAN GIOVANNI A PIRO	
321	DD566/2014/12357	SP.AS SRL	2	QUARTO	
322	DD566/2014/11636	CARNI E SALUMI DEI FRATELLI ACAMPORA SRLS	1	AGEROLA	
323	DD566/2014/11640	PASTICCERIA G.A. SAS DI LA MONICA GIOVANNA	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	
324	DD566/2014/9755	GAIA ENERGY SRL	3	GRUMO NEVANO	RIPARAMETRATO
325	DD566/2014/9207	GECAB SRL	1	GRUMO NEVANO	RIPARAMETRATO
326	DD566/2014/12534	IC ROCCO CAV. CINQUEGRANA	24	SANT'ARPINO	
327	DD566/2014/12538	PINAUTO RENT A CAR SRL	1	CEPPALONI	
328	DD566/2014/11667	IC ROCCO CAV. CINQUEGRANA	18	SANT'ARPINO	
329	DD566/2014/12541	MARROCCO MARCO	1	SAN MAURO CILENTO	
330	DD566/2014/12311	ANTENNA BENEVENTO INTERNATIONAL SRL	1	BENEVENTO	
331	DD566/2014/12520	RETE SVILUPPO COSTA D'AMALFI	7	MINORI	
332	DD566/2014/12314	TV7 SRL	2	BENEVENTO	
333	DD566/2014/12543	ECO_NO_TEX SRL	1	CEPPALONI	
334	DD566/2014/12549	LUIGI DEL PRETE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	CARDITO	
335	DD566/2014/12547	GLOBAL CAR SERVICE SRL	1	MOIANO	
336	DD566/2014/12548	AIRMEC SRL	7	TUFO	
337	DD566/2014/12491	EURPI ENTERPRISE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	ATENA LUCANA	
338	DD566/2014/12546	NATURACARNI DI SAVERIANO ANTONIO	1	MUGNANO DEL CARDINALE	
339	DD566/2014/12344	MPR PARTNERS S.R.L.	1	NAPOLI	
340	DD566/2014/12552	CONSORZIO MULTIMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A	1	CEPPALONI	

		RESPONSABILITA' LIMITATA			
341	DD566/2014/9070	ROBERTO PARENTE & C. SRL	15	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	
342	DD566/2014/12554	PIETRO AMORIELLO GROUP SPA	1	AIROLA	
343	DD566/2014/10949	ISTITUTO COMPRENSIVO DON L. MILANI	15	QUARTO	
344	DD566/2014/12553	LA CELESTIALE -SOCIETA' COOPERATIVA	3	MONTELLA	
345	DD566/2014/12564	AMENO PARRUCCHIERI S.R.L.	1	BELLIZZI	
346	DD566/2014/12566	PIZZERIA ADD'E GUAGLIUN DI GALASSO PIETRO	1	CASOLA DI NAPOLI	
347	DD566/2014/12537	DOTT. SEVERINO FREDA	1	AVELLINO	
348	DD566/2014/12567	BELLAVIGNA COUNTRY HOUSE DI PETRUZZIELLO ANNA	1	MONTEFALCONE	
349	DD566/2014/12570	ANGEL'S PHONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	1	VOLLA	
350	DD566/2014/12529	F.LLI NAPPO SNC DI NAPPO GIOVANNI	1	CASORIA	
351	DD566/2014/12536	FOX FOTO	1	NAPOLI	
352	DD566/2014/12371	F.LLI RAZZANO S.R.L.	1	DURAZZANO	
353	DD566/2014/12204	FRANCO SRL	1	NAPOLI	
354	DD566/2014/11865	MAGNANAPOLI DI DE PONTE ANTONIO	1	NAPOLI	
355	DD566/2014/12521	GUGLIELMO AGOSTINO	1	NAPOLI	
356	DD566/2014/12523	ORT.LA LEONARDO SAS DI TORTORELLI LEONARDO	1	VOLLA	
357	DD566/2014/12571	S.I.E. IMPIANTI S.R.L.	3	AVERSA	
358	DD566/2014/12524	SFIZI DI CARNE DI ABRAMO FERDINANDO	1	NAPOLI	
359	DD566/2014/12580	METALAMBERTI S.R.L.	1	STRIANO	
360	DD566/2014/12525	SUPERMAIER SAS DI IMPARATO FRANCESCA	1	CASORIA	
361	DD566/2014/12578	F.A.PUBBLICITA' SRL	1	SANT'ANTONIO ABATE	
362	DD566/2014/12581	IL BORGO S.A.S. DI A. AURICCHIO &C.	1	CAPACCIO	
363	DD566/2014/12574	NUOVI ORIZZONTI-COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	1	ANDRETTA	
364	DD566/2014/12587	QUADRIFOGLIO COSTRUZIONI S.R.L.	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	
365	DD566/2014/12332	STUDIO ASSOCIATO DESIMONE E DIMESSA DOTTORI COMMERCIALISTI	1	GRAGNANO	
366	DD566/2014/12572	COZZOLINO S.R.L.	2	NOLA	
367	DD566/2014/12582	DORIA - SOCIETA' COOPERATIVA	6	ANGRI	
368	DD566/2014/12586	DORIA DUE SECURITY S.R.L.	4	ANGRI	
369	DD566/2014/12576	GENEROSO GIOIELLI 1970 SRL	1	MARCIANISE	
370	DD566/2014/12599	MALAFRONTE SRL	1	GRAGNANO	
371	DD566/2014/12595	OTTICA CARMINE BISOGNO SRL	1	CAVA DE' TIRRENI	
372	DD566/2014/12588	TECNOPROGRESS SRL	1	EBOLI	
373	DD566/2014/12596	ATHENA SAS DI CARMINE SANTANGELO & C.	2	ATENA LUCANA	
374	DD566/2014/12597	TRACAL SRL	7	SATRIANO DI LUCANIA	
375	DD566/2014/12598	MAKER S.R.L. IL MONDO DEL LEGNO	2	BENEVENTO	
376	DD566/2014/12601	LA PERLA NERA S.A.S. DI ARMANDO ABBADIA E C.	1	TEANO	RIPARAMETRATO
377	DD566/2014/12369	AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	1	NAPOLI	
378	DD566/2014/12372	AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	5	NAPOLI	
379	DD566/2014/12378	AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	5	NAPOLI	

380	DD566/2014/12381	AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	10	NAPOLI	
381	DD566/2014/12490	THE WORLD OF DESIRES SRL	4	ISCHIA	
382	DD566/2014/12603	FEDERICA SAS	1	SANT'ANTONIO ABATE	
383	DD566/2014/12386	AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	5	NAPOLI	
384	DD566/2014/12605	LUPEX SHOP	1	NAPOLI	
385	DD566/2014/12607	AZIENDA AGRICOLA VILLECCO ANTONIO	1	PONTECAGNANO FAIANO	
386	DD566/2014/12321	ASSOCIAZIONE PADRE PIO ONLUS	4	TORRE DEL GRECO	
387	DD566/2014/12328	ISTITUTO SUOR ORSOLA BENINCASA - ENTE MORALE -	12	NAPOLI	
388	DD566/2014/12616	FO.DI. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2	CASAPESENNA	
389	DD566/2014/12618	IL SEGRETO DEI SAPORI S.R.L.	1	QUARTO	
390	DD566/2014/12545	STUDIO LEGALE LUCA COLETTA	1	BENEVENTO	
391	DD566/2014/12624	GALLO ANTONIETTA	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	ARTIGIANO
392	DD566/2014/12627	FARMACIA MEROLA	1	CASORIA	
393	DD566/2014/12621	LICEO SCIENTIFICO STATALE F. SEVERI	25	CASTELLAMMARE DI STABIA	
394	DD566/2014/12631	COOPERATIVA AGROFORESTALE SAN GIORGIO - SOCIETÃ COOPERATIVA AGRICOLA	1	PIETRASTORNINA	
395	DD566/2014/12619	COMUNE DI RECALE (CE)	4	RECALE	
396	DD566/2014/12636	SEA S.R.L.	1	POZZUOLI	
397	DD566/2014/12641	DIMENSIONE TECNICA DI BOCCHINO ANTONIO	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
398	DD566/2014/12643	LATTE LATTE SAS	1	TORRE ANNUNZIATA	
399	DD566/2014/12646	GIOVANNI RUGGIERO AVVOCATO	1	TORRE ANNUNZIATA	
400	DD566/2014/12647	SOCIETA' COOPERATIVA ALFREDO AR.L.	1	SARNO	
401	DD566/2014/12655	SCALA ANTONIETTA	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	
402	DD566/2014/12658	TXN SRL	1	ARIANO IRPINO	
403	DD566/2014/12649	PUBBLIBAGS SRL	1	CAPODRISE	
404	DD566/2014/12657	T.S.E. IMPIANTI	1	ACERRA	
405	DD566/2014/12351	FARMA LOGISTICA SRL	1	TEVEROLA	
406	DD566/2014/12652	MAGICO S.R.L.	1	SANT'AGNELLO	
407	DD566/2014/12664	MASSARO SONIA	1	CASERTA	
408	DD566/2014/12662	MARRAZZO GIOVANNI	1	NOCERA INFERIORE	
409	DD566/2014/12667	MARTIN CHABAUD CHIARA	1	TEANO	
410	DD566/2014/12669	MURA VALENTINO	1	MURA VALENTINO	
411	DD566/2014/12659	ISIS ALESSANDRO VOLTA	28	AVERSA	
412	DD566/2014/12002	LENTINI CORRADO GEOMETRA	1	CASERTA	
413	DD566/2014/9782	BAR PINO S.R.L.	1	NAPOLI	
414	DD566/2014/12676	DESIDERIO SRL	1	SANT'ANTONIO ABATE	
415	DD566/2014/12671	GECAAL SOCIETA' COOPERATIVASOCIALE A.R.L	1	PISCIOTTA	
416	DD566/2014/12675	DOTT.CAVALIERE DOMENICO	1	POMIGLIANO D'ARCO	
417	DD566/2014/12683	ITALCASEARIA S.A.S. DI MANUEL DANILO GAGLIONE	1	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	
418	DD566/2014/12686	TUBEROSA GERARDO	1	ROCCAPIEMONTE	
419	DD566/2014/12681	MULTISERVIZI 2002 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	RIPARAMETRATO
420	DD566/2014/12688	MOTO HOUSE 'I FUORI LEGGE' DITTA INDIVIDUALE RANALDO LUIGI	1	BENEVENTO	
421	DD566/2014/12612	SFIZI DI CARNE DI DE VITA LUIGI	1	AVELLINO	

422	DD566/2014/12693	CASA DELLA MOZZARELLA DI CUOMO SALVATORE AMALIO	1	ERCOLANO	
423	DD566/2014/12695	CAMPANIA FORNITURE SRL	1	ERCOLANO	
424	DD566/2014/12591	MOZZARE' SRL	2	AFRAGOLA	
425	DD566/2014/11948	ERRA	1	AVELLINO	
426	DD566/2014/12702	LAURI FABRIZIO	1	POZZUOLI	
427	DD566/2014/6388	GIOVIN COSTRUZIONI S.R.L.	2	SANTA MARIA A VICO	
428	DD566/2014/12697	ISTIUTO SUPERIORE ARCHIMEDE	22	NAPOLI	
429	DD566/2014/12705	CASEIFICIO TERRACCIANO SNC	2	SANT'ANTIMO	
430	DD566/2014/12709	LA NOVA SRL	3	SAN FELICE A CANCELLO	
431	DD566/2014/12710	LA CAPITALE S.R.L.	1	SAN FELICE A CANCELLO	
432	DD566/2014/12712	LARDARO CARLO	1	BENEVENTO	
433	DD566/2014/12715	LA PRIMIZIA S.A.S. DI IZZO ALESSANDRO & C.	5	CERVINO	
434	DD566/2014/12706	MACALU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	TERZIGNO	
435	DD566/2014/12194	SILBA SPA	32	CAVA DE' TIRRENI	
436	DD566/2014/12717	UILA CAMPANIA NAPOLI	2	NAPOLI	
437	DD566/2014/12729	COOPERATIVA SOCIALE SIRE - IMPRESA SOCIALE	1	NOLA	
438	DD566/2014/11313	ITALIAN BAGS	1	MELITO DI NAPOLI	
439	DD566/2014/12727	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA	27	NAPOLI	
440	DD566/2014/12732	LIRSA SRL	3	CASERTA	
441	DD566/2014/12620	COMUNE DI ARZANO	20	ARZANO	
442	DD566/2014/12249	REFLOW S.A.S DI DARIO BIGLIETTO & C.	1	CASORIA	
443	DD566/2014/12590	PROMEC SRL	3	NAPOLI	
444	DD566/2014/12736	S.N.G. - SALVATORE NALDI GROUP S.R.L.	2	NAPOLI	
445	DD566/2014/12593	BIODIGIT ARL ONLUS	1	CERVINARA	
446	DD566/2014/12615	F.LLI ZAPPA SAS DI ZAPPA SALVATORE & C.	1	NAPOLI	
447	DD566/2014/12741	SPINAZZOLA UFFICIO E SCUOLA S.R.L	3	MELITO IRPINO	
448	DD566/2014/12738	DAN.I.C. COSTRUZIONI SRL	1	CASORIA	
449	DD566/2014/12748	DAN.I.C. COSTRUZIONI SRL	1	CASORIA	
450	DD566/2014/12745	CALARCO GIUSEPPE E C. S.A.S.	1	NAPOLI	
451	DD566/2014/12237	R.S.A. S.R.L.	1	NAPOLI	
452	DD566/2014/12744	CARDITO ELISA	1	SAPRI	ARTIGIANO
453	DD566/2014/11079	I.I.S. "GIANCARLO SIANI"	14	NAPOLI	
454	DD566/2014/12750	ELITE CAFE' DI CARUSONE ANTONIETTA	1	CAPRIATI A VOLTURNO	
455	DD566/2014/12751	STRIANO IOLANDA	1	NAPOLI	
456	DD566/2014/12752	MACCIOCCHI BIAGIA	1	ROCCABASCERANA	ARTIGIANO
457	DD566/2014/12466	ZETA SRL	1	QUARTO	
458	DD566/2014/12645	ISTITUTO COMPRENSIVO CARDUCCI	18	MARIGLIANELLA	
459	DD566/2014/9668	AMI INFORMATICA SNC	1	BRUSCIANO	
460	DD566/2014/12754	ELECTRIC POWER SRL	3	ANGRI	
461	DD566/2014/12757	MAINARDI SAS DI PASQUALE MAINARDI	1	ANGRI	
462	DD566/2014/12454	MARTINO MARIANNA	1	CASAL DI PRINCIPE	
463	DD566/2014/12759	FISCINA DONATELLO	1	CASELLE IN PITTARI	
464	DD566/2014/12461	POWERGAME SAS DI TAMBURRINO ANTONIO & C.	1	PARETE	
465	DD566/2014/12457	MODIS BAR DI MOLITIERNO LUIGI & C	1	FRIGNANO	
466	DD566/2014/12755	STUDIO LEGALE MOSCATO	1	CAMPAGNA	
467	DD566/2014/12452	IOVENE CAROLINA	1	CASALUCE	
468	DD566/2014/12451	IL PUNTO SAS DI MICILLO LUCA & C.	1	SPARANISE	

469	DD566/2014/12761	LILIA' BISCOTTIFICIO ARTIGIANALE SAS DI FODARELLA GIANLUIGI & C.	1	ARIANO IRPINO	
470	DD566/2014/12770	LA MARCA SRL	2	MARIGLIANELLA	
471	DD566/2014/12773	VI.TEC. DI VIGLIONE SANDRO	1	PESCO SANNITA	ARTIGIANO
472	DD566/2014/12781	D'AGOSTINO ANTONIO	2	SAN POTITO SANNITICO	
473	DD566/2014/12780	CAT INFORMATICA DI DANIELE MUTO	1	CASERTA	
474	DD566/2014/12784	NAIS BAR SAS DI DE VIVO GAETANO & C.	1	SAN VALENTINO TORIO	
475	DD566/2014/12769	MAGMA S.R.L.	3	NAPOLI	
476	DD566/2014/12678	MA.VE.IA. S.A.S. DI G. IANNACCO	1	CAPACCIO	RIPARAMETRATO
477	DD566/2014/12450	CORVINO NICOLA	1	CASAL DI PRINCIPE	
478	DD566/2014/12782	FARMACIA SAN DIODATO SAS	1	BENEVENTO	
479	DD566/2014/12789	FARMACIA DEL SANTO	2	SALERNO	
480	DD566/2014/12790	NEW PELCO SRL	1	ANGRI	
481	DD566/2014/12743	TORRE VINCENZO	1	NAPOLI	
482	DD566/2014/12456	MASSA CARMELA	1	CASALUCE	
483	DD566/2014/12794	BEN FOOD SOC.COOP.	1	CASAPESENNA	RIPARAMETRATO
484	DD566/2014/12405	CASA DEL PANE DI SERRITELLA CRISTINA	1	RICIGLIANO	ARTIGIANO
485	DD566/2014/12760	MEROLA VINCENZO	1	CAMPAGNA	ARTIGIANO
486	DD566/2014/11713	DELLA PIA GROUP SRL	1	NAPOLI	
487	DD566/2014/12518	REVOLUTION STYLE SNC DI A. DE GREGORIO	1	POZZUOLI	
488	DD566/2014/12763	MERCERIA DE SIMONE DI SALVATORE GRANESE & C. SNC	1	MONTELLA	
489	DD566/2014/12733	GECO S.A.S. DI OREFICE CARLO GIUSEPPE & C.	1	CRISPANO	
490	DD566/2014/12798	GIACCOLI & PARTNERS S.R,L,S,	1	NOCERA SUPERIORE	
491	DD566/2014/12796	FARMACIE DEI GOLFI DI NICOLA E SAVERIO DI MARTINO & C. S.A.S.	1	MASSA LUBRENSE	
492	DD566/2014/12788	ISTITUTO COMPRENSIVO "AMANZIO RANUCCI ALFIERI"	34	MARANO DI NAPOLI	
493	DD566/2014/12013	24FINANCE MEDIAZIONE CREDITIZIA SPA	2	MILANO	
494	DD566/2014/12797	SPINELLI ANIELLO	1	NOCERA INFERIORE	
495	DD566/2014/12795	SVILUPPO IMPRESA S.N.C. DI BALDASSARRE FILOMENA E CAPUTO RAFFAELLA	1	POMIGLIANO D'ARCO	
496	DD566/2014/12801	COMUNE DI SORRENTO	7	SORRENTO	
497	DD566/2014/12783	AORN SANTOBONO-PAUSILIPON	234	NAPOLI	
498	DD566/2014/12731	MOSTRA D'OLTREMARE SPA	9	NAPOLI	RIPARAMETRATO
499	DD566/2014/12403	ANSALDOBREDA SPA	18	NAPOLI	
500	DD566/2014/11928	ANSALDO STS SPA	20	GENOVA	
501	DD566/2014/12809	MADONNA SRL	2	SCAFATI	
502	DD566/2014/1395	MAZZONE TURISMO S.A.S DI LUCA MAZZONE	1	BENEVENTO	
503	DD566/2014/12692	FRANCESCO COMUNE COSTRUZIONI S.R.L.	6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
504	DD566/2014/12319	DGD RETAIL SRL	4	NAPOLI	
505	DD566/2014/11935	KASPITA SRL	3	NAPOLI	
506	DD566/2014/12815	DOTT. MAURI GIUSEPPE	1	ANGRI	
507	DD566/2014/12816	SOS COMPUTER DI DOMENICO BARRA	1	AGROPOLI	ARTIGIANO
508	DD566/2014/12820	GLOBAL SERVICE SOCIETA' COPERATIVA	7	SALERNO	
509	DD566/2014/12765	VILLANO ORESTE	1	ALFANO	
510	DD566/2014/12408	GALA GLOVES SRL UNIPERSONALE	3	CASAVATORE	
511	DD566/2014/12823	MANNA SNC	1	ANGRI	

512	DD566/2014/12792	ACOS ALUMINIUM CONSULTING S.R.L.	1	NAPOLI	
513	DD566/2014/12825	ORABONA NICOLA DITTA INDIVIDUALE	1	SESSA AURUNCA	
514	DD566/2014/12824	TITO' SAS DI LONGOBARDI MARIA	2	NAPOLI	
515	DD566/2014/12821	FRANCESCO COMUNE COSTRUZIONI S.R.L.	6	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
516	DD566/2014/10040	C.S. IMMOBILIARE S.R.L.	1	SANTA MARIA A VICO	
517	DD566/2014/12827	VOZZA PASQUALE	1	CASAGIOVE	
518	DD566/2014/12800	EDIL & PROGETTI DI CUCCA MARIO	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	
519	DD566/2014/12555	IL RIPOSO DI SNOOPY SAS DI PALMA LUISA	1	QUALIANO	
520	DD566/2014/12831	PERRONE GAETANO	1	NAPOLI	
521	DD566/2014/12791	IZZO COSTRUZIONI SRL	2	ALIFE	
522	DD566/2014/12269	STENOSERVICE S.R.L.	6	ERCOLANO	
523	DD566/2014/11561	BABA LETITIA	1	Vallo della Lucania	
524	DD566/2014/12011	MARIGLIANO ROSARIA	1	Vallo della Lucania	
525	DD566/2014/12837	GRAN CAFFE' DI PIETRO VILLANI	1	NOCERA SUPERIORE	
526	DD566/2014/12833	VARONE MICHELE	1	SCAFATI	
527	DD566/2014/12219	S.I.F. SOCIETA' ITALIANA FONDAZIONI S.P.A.	2	Casoria	
528	DD566/2014/12718	BAR SICILIA DI NICOLO' UBALDO E C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	1	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	
529	DD566/2014/12813	C.I.D.A. S.r.l.	1	Napoli	
530	DD566/2014/12844	ZUNGRI DOTT. FRANCO S.R.L.	5	NAPOLI	
531	DD566/2014/12850	TRIPARI GIOVANNA	1	SAN GIOVANNI A PIRO	
532	DD566/2014/12846	VALLEFUOCO MARGHERITA	1	MUGNANO DI NAPOLI	
533	DD566/2014/12855	DIMAAR S.R.L.	6	BENEVENTO	
534	DD566/2014/12857	EUROSERVIZI SRL	2	DRAGONI	
535	DD566/2014/12845	COS CONSORZIO OPERATORI SPETTACOLO	1	SALERNO	
536	DD566/2014/12161	RI.CA. S.R.L.	15	SOMMA VESUVIANA	
537	DD566/2014/12856	ATB CONSULTIG S.R.L SOCIETA' UNIPERSONALE	2	AVELLINO	
538	DD566/2014/12873	PANIFICIO A.S. DI AVALLONE RAFFAELE	1	Pozzuoli	
539	DD566/2014/11722	AVV. PIETRO FIORDALISI	1	Vallo Della Lucania	
540	DD566/2014/12881	LAMBERTI DESIGN SRL	2	Cava de' Tirreni	
541	DD566/2014/12877	AUTORICAMBI SAS DI DE VITO GENEROSO & C.	1	LIONI	
542	DD566/2014/12885	STUDIO MUSCO GIOVANNI	1	BENEVENTO	
543	DD566/2014/12887	SIA RICAMBI DI FOLLO SILVANA & C. S.A.S.	1	MONTEMARANO	
544	DD566/2014/12888	VINCENZO RUSSO architetto	1	ANGRI	
545	DD566/2014/12890	LIONI MARMI - S.R.L.	3	LIONI	
546	DD566/2014/11161	CAFFE BELLA NAPOLI DI DILORENZO CLAUDIO	1	SANT'ARSENIO	
547	DD566/2014/12870	PAGANO ROSA	1	SAN RUFO	
548	DD566/2014/12424	GIROGIRO S.R.L.	1	BOSCOREALE	
549	DD566/2014/12677	I.P.S.I.A. "MIANO" - NAPOLI	20	NAPOLI	
550	DD566/2014/12470	VILLA GARDENIA S.R.L.	1	BOSCOREALE	
551	DD566/2014/12867	ANIELLO ESPOSITO DITTA INDIVIDUALE	1	PIANO DI SORRENTO	
552	DD566/2014/12691	LIOTTA CARMELA	1	SCAFATI	
553	DD566/2014/12225	TOP GIOVANI S.N.C. DI BAIANO PIETRO PAOLO	1	NAPOLI	
554	DD566/2014/12884	MARCELLO SPINELLI	1	NOCERA INFERIORE	ARTIGIANO
555	DD566/2014/12103	CIRCOLO FENAPI CAMPANIA	4	AVERSA	
556	DD566/2014/12900	FARMACIA DR.SSA IANNACCHERO	1	MARANO DI NAPOLI	

557	DD566/2014/12322	DEL PRETE CAROLINA	1	FRATTAMAGGIORE	
558	DD566/2014/11325	COMES DI ANTONIO COSTABILE	1	PORTICI	
559	DD566/2014/12838	LICOR S.R.L.	1	AVERSA	
560	DD566/2014/12911	COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	ANGRI	
561	DD566/2014/12638	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	11	MUGNANO DI NAPOLI	
562	DD566/2014/12859	BUONGIORNOVITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3	AVELLINO	1 TIROCINANTE DISABILE
563	DD566/2014/8328	PARLETTA EGIDIO	1	TORRE LE NOCELLE	
564	DD566/2014/12913	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	7	MUGNANO DI NAPOLI	
565	DD566/2014/11846	RACCA LIVIO	1	TUFO	
566	DD566/2014/12432	MATURI LUIGI	1	CASTEL CAMPAGNANO	
567	DD566/2014/12917	RUGGIERO ANNAMARIA	1	AIROLA	
568	DD566/2014/12868	IDEA CASA DI DEL VERME ANNA	1	VALLO DELLA LUCANIA	
569	DD566/2014/10553	RS DI ROSANNA SCOGNAMIGLIO	1	SALERNO	
570	DD566/2014/12921	DESHA di Schiavo Denise	1	PONTECAGNANO FAIANO	
571	DD566/2014/11220	PASELL Srl UNIPERSONALE	1	Forino	
572	DD566/2014/12912	PS OFFICE GROUP DI SCARCIELLO ANNA	1	NOLA	
573	DD566/2014/12719	COLOR SISTEM SRL	1	BENEVENTO	
574	DD566/2014/10732	FARMACIA DR. MASSIMO GALLO	1	SCAFATI	
575	DD566/2014/12862	ASSIEME SNC DI VIGORITO, ESPOSITO E ADORNO	1	NAPOLI	
576	DD566/2014/12919	COMET SUD COSTRUZIONI METALMECCANICHE S.R.L.	18	MARCIANISE	
577	DD566/2014/12928	AGRISEM S.R.L.	1	SAN VALENTINO TORIO	
578	DD566/2014/12922	MANAGEMENT HOUSE ITALIA S.r.l.	2	TORRE LE NOCELLE	
579	DD566/2014/12901	POMIGLIANO INFANZIA ONLUS	12	POMIGLIANO D'ARCO	
580	DD566/2014/12171	NOVA DOMUS SRL	1	CASTELVOLTURNO	
581	DD566/2014/12931	AGRICOLA CAMPANA DI BOCCIA CARLA & C. SAS	1	NOCERA INFERIORE	
582	DD566/2014/12930	POMIGLIANO INFANZIA ONLUS	12	POMIGLIANO D'ARCO	
583	DD566/2014/12934	PIRONE NICOLA	1	ROCCABASCERANA	
584	DD566/2014/12935	AGROSERVICE COOPERATIVA A R.L.	6	SAN VALENTINO TORIO	
585	DD566/2014/12933	JOHNSON CONTROLS INTERIORS HOLDING ITALY SRL	7	ROCCAD'EVANDRO(CE) CICERALE(SA)	RIPARAMETRATO (3 tirocini da ospitare in una sede operativa al di fuori della Regione Campania)
586	DD566/2014/12939	AUTOSERVICE ITALIA DI ANNUNZIATA ALDO	1	NOCERA INFERIORE	
587	DD566/2014/12936	CLIMA ENERGY SNC	1	Ariano Irpino	ARTIGIANO
588	DD566/2014/12940	AUTOFFICINA FERRI S.R.L.S	1	NOCERA INFERIORE	
589	DD566/2014/12937	ANTONICO SURL	1	ACERRA	
590	DD566/2014/10486	IPAR SRL	5	Napoli	
591	DD566/2014/12942	IMPRESA EDILE BESALPE DI PEPE ALFONSO & C. SNC	1	CASTEL SAN GIORGIO	
592	DD566/2014/12945	BIG SERVICE S.R.L.	1	NOCERA INFERIORE	
593	DD566/2014/12947	BOVE SALVATORE	1	PAGANI	
594	DD566/2014/12946	ALBATROS SOC. COOP. SOC.	2	BENEVENTO	
595	DD566/2014/12951	ANTICA TRATTORIA DEL CORSO DI BUONGUSTO NUNZIO	1	NOCERA INFERIORE	
596	DD566/2014/12953	COPPOLA ATTILIO	2	CORBARA	

597	DD566/2014/12949	D'AMICO PIETRO	1	VIETRI SUL MARE	ARTIGIANO
598	DD566/2014/11416	CASTELLANO INFISSI S.P.A.	4	TEORA	
599	DD566/2014/12950	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SALERNO	12	SALERNO	
600	DD566/2014/12952	ROSTI S.R.L.	1	AVELLINO	
601	DD566/2014/12955	GOOD FISH DI CUOMO GERARDO	1	NOCERA INFERIORE	
602	DD566/2014/12956	CENTRO BENESSERE ESTETICO DI FERRAIOLI ANNA & C. SAS	1	NOCERA INFERIORE	
603	DD566/2014/12184	RINALDI ALFONSO	1	POGGIAMARINO	
604	DD566/2014/12966	CIANCIO GIUSEPPE	1	NOCERA INFERIORE	
605	DD566/2014/12969	AVVOCATO D'ELIA GIOVANNI	1	CAVA DEI TIRRENI	
606	DD566/2014/12864	IL CAMINO	1	VICO EQUENSE	
607	DD566/2014/12972	COPPOLA ANTONIO	1	NOCERA INFERIORE	
608	DD566/2014/12865	LA SCHEGGIA	1	GIUGLIANO	
609	DD566/2014/12970	FRANCESCA IMPIANTI S.R.L.	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
610	DD566/2014/12973	CONF-SERVICE SRL	1	BATTIPAGLIA	
611	DD566/2014/12967	STUDIO MASCOLO	1	NAPOLI	
612	DD566/2014/12974	BANCA DEL TEMPO	1	NAPOLI	
613	DD566/2014/12943	LIGHT GAME SAS DI NADIA D'ANGELO	1	SAN NICOLA LA STRADA	
614	DD566/2014/12975	GLOBAL UNITED LOGISTIC SRL	1	SOLOFRA	
615	DD566/2014/12977	TYCHE SRL	1	AVELLINO	
616	DD566/2014/12978	CAUDINA FERRO S.A.S. DI IOLLO COSTANTINO	2	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
617	DD566/2014/12976	KEIRO S.R.L.	1	SALERNO	
618	DD566/2014/12847	I.C. 46° SCIALOJA CORTESE	16	NAPOLI	
619	DD566/2014/12892	TRASPORTI AUMENTA S.N.C. DI AUMENTA CONO	2	SALA CONSILINA	
620	DD566/2014/12965	ITALIANA VERTIFICAZIONI SRL	1	BENEVENTO	
621	DD566/2014/11914	DI LORENZO LUCA	1	TUFO	
622	DD566/2014/12979	AL VECCHIO FORNO S.A.S. DI ABATE MARIA	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	ARTIGIANO
623	DD566/2014/12981	ITALIANA CERTIFICAZIONI SRL	1	BENEVENTO	
624	DD566/2014/12982	DELLA MURA GIUSEPPE	1	NOCERA INFERIORE	
625	DD566/2014/12425	HOTEL IMPERIALE SRL	3	BOSCOREALE	
626	DD566/2014/12948	SEFRAG SRL	1	NAPOLI	
627	DD566/2014/12985	SPOL S.R.L.	2	BENEVENTO	
628	DD566/2014/12986	DE PRISCO ANIELLO	1	NOCERA INFERIORE	
629	DD566/2014/12987	FORTE GERARDO	1	NOCERA INFERIORE	
630	DD566/2014/12988	EREDI GRIMALDI SRL	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	
631	DD566/2014/12989	ESPOSITO NUNZIATO	1	SCAFATI	
632	DD566/2014/12983	CREDENDINO VINCENZO SERVICE SNC	4	CAIVANO	
633	DD566/2014/12990	FORTINO ANNAMARIA	1	NOCERA INFERIORE	
634	DD566/2014/12992	EUROPORTO SRL	1	SAN MARZANO SUL SARNO	
635	DD566/2014/12993	CENTRO ESTETICO E PARRUCCHIERI	1	NOCERA INFERIORE	
636	DD566/2014/12994	DI FEDE GIUSEPPE	1	BENEVENTO	
637	DD566/2014/12248	FRAMIR DI MANDATO FRANCESCO & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	1	BENEVENTO	
638	DD566/2014/12996	CERAMICHE NOVIELLO DI NICOLA NOVIELLO	1	CASAL DI PRINCIPE	
639	DD566/2014/12998	GRAN GARAGE DI MONTE DI DIO	1	NAPOLI	
640	DD566/2014/12995	KINDER GARDEN SCHOOL	3	MARCIANISE	N.3 TIROCINANTI DISABILI
641	DD566/2014/13001	IL QUADRIFOGLIO DI	1	SANT'ANTONIO ABATE	

		ESPOSITO GENNARO			
642	DD566/2014/13003	GROUP CORALLO SOCIETA' COOPERATIVA;	6	PAGANI	
643	DD566/2014/13010	IFI DI ALFONSO ESPOSITO	1	NOCERA INFERIORE	
644	DD566/2014/13006	AGENZIA RICCIARDONE SRL	1	SALA CONSILINA	
645	DD566/2014/11746	CANNAVIELLO LUCIA	1	NAPOLI	
646	DD566/2014/13012	GE.SE.VA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3	CASTEL SAN GIORGIO	
647	DD566/2014/13009	ICARO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	2	SANTA MARIA CAPUA VETERE	
648	DD566/2014/13013	S.D. COSTRUZIONI S.R.L.	2	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
649	DD566/2014/12880	SE.R.I. S.R.L.	2	CASERTA	
650	DD566/2014/11095	RUGGIERO MICHELA	1	ANGRI	
651	DD566/2014/12602	MONTEASI LORENZO	1	NAPOLI	
652	DD566/2014/12926	ISTITUTO NAZIONALE TUMORI FONDAZIONE "G. PASCALE"	112	NAPOLI	
653	DD566/2014/13017	COMEK SRL	1	PORTICI	
654	DD566/2014/12999	SCUOLA DELL'INFANZIA ETTORE RIOLA SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	
655	DD566/2014/13004	I.C 1°DE LUCA PICIONE CARAVITA	23	CERCOLA	
656	DD566/2014/13019	ROMOLO SNC DI ROMOLO MARIO & C.	1	BENEVENTO	
657	DD566/2014/13016	DO.VI. FOOD SAS DI DONNAMARIA R. E. C.	1	SALERNO	
658	DD566/2014/13021	WEBEETLE SRL	2	ANGRI	
659	DD566/2014/13008	AUTORICAMBI NOVA DI MAZZARIELLO ANGELO & C. S.N.C.	2	POGGIOMARINO	
660	DD566/2014/13022	SHARM EL SHEIK DI MARIATERESA TROMBETTA	1	MARCIANISE	ARTIGIANO
661	DD566/2014/10254	PHYSIS S.R.L IMPRESA&AMBIENTE	1	ATENA LUCANA	
662	DD566/2014/13025	RA ANNA RITA	1	ANGRI	ARTIGIANO
663	DD566/2014/13024	NOVARREDO SRL DEI F.LLI PIANTADOSI	1	BENEVENTO	
664	DD566/2014/13026	L'IMMOBILARE SAS	1	NOCERA INFERIORE	
665	DD566/2014/13023	PANIFICIO LA SORRENTINA DI PATURZO BRUNO	1	SCAFATI	
666	DD566/2014/13030	MARCIANO ANTONIO	1	BATTIPAGLIA	
667	DD566/2014/13032	SUMMER FASHION SAS	1	PAGANI	
668	DD566/2014/13031	STUDIO ASSOCIATO AMODIO E DE FILIPPIS	1	PAGANI	
669	DD566/2014/13033	ROBERTO SAMARITANI COMMERCIALISTA	1	NAPOLI	
670	DD566/2014/13034	PIZZERIA LA BELLA DI NAPOLI	1	NOCERA INFERIORE	
671	DD566/2014/13035	NASTA GAETANO	1	CORBARA	
672	DD566/2014/13040	NUCERIA IMBALLAGGI SRL	1	SAN VALENTINO TORIO	
673	DD566/2014/13041	NUOVA COSTUZIONE CALABRESE	1	SARNO	
674	DD566/2014/12904	ITALIANA VERA SRL	1	NOCERA INFERIORE	
675	DD566/2014/13043	NUOVA OSC SRL	1	NOCERA INFERIORE	
676	DD566/2014/12054	CAV. UFF. PIETRO GRIMALDI	2	S'EGIDIO MONTALBINO	
677	DD566/2014/12563	CONCERIA N.C.L. SRL	1	SOLOFRA	
678	DD566/2014/13049	NUOVA PRISCO GERARDO	1	NOCERA INFERIORE	
679	DD566/2014/13048	NEW GENERATION MOTORS DI SIANI NATALE	1	BARONISSI	
680	DD566/2014/11920	IRPINIA CONFEZIONI DI GENNARO SORLUCA & C. S.A.S.	5	GROTTAMINARDA	
681	DD566/2014/13052	PIBIESSE SRL	2	NOCERA INFERIORE	
682	DD566/2014/13045	GIUPIL8 S.R.L.	1	NAPOLI	
683	DD566/2014/13047	TOMMASO PISCOPO	1	NAPOLI	

684	DD566/2014/12984	MDL GLOSAL SRL	1	NAPOLI	
685	DD566/2014/13057	GIORDANO GIOVANNI	1	NOCERA INFERIORE	
686	DD566/2014/13055	R&M SRL	1	TORRECUSO	
687	DD566/2014/13053	STELLA SPLENDENTE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA S.R.L.	1	SANT'ANASTASIA	1 TIROCINANTE DISABILE
688	DD566/2014/13058	I.R.FO.M. SOCIETA' COOPERATIVA	1	SOLOPACA	
689	DD566/2014/13061	ROYAL FRUIT SRL	1	NOCERA INFERIORE	
690	DD566/2014/13060	NEW POWER SRL UNINOMINALE	1	AVELLINO	
691	DD566/2014/12111	FIRE CENTER S.R.L.	1	GESUALDO	
692	DD566/2014/13051	I.S.I.S "BOCCIONI-PALIZZI"	46	NAPOLI	
693	DD566/2014/13065	PISCOPO CONSULENZA & TURISMO SRL	1	NAPOLI	
694	DD566/2014/13011	IANNONE DIGITALE DI FABRIZIO E LUIGI IANNONE & C. SAS	2	AVELLINO	
695	DD566/2014/12492	COMUNE MIGNANO MONTELUNGO	5	MIGNANO MONTELUNGO	
696	DD566/2014/13066	PORFIDIA PIETRO	1	RECALE	
697	DD566/2014/13069	SUITE 507 SRL-	1	NOCERA INFERIORE	
698	DD566/2014/13068	SIMAC SRL	1	TORRECUSO	RIPARAMETRATO
699	DD566/2014/13074	LA GABBIANELLA ONLUS SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	1	CASAL DI PRINCIPE	
700	DD566/2014/13071	G. & G. PARTY SERVICE DI CORSO GAETANO	1	CASTEL VOLTURNO	
701	DD566/2014/13076	SESSA ALFONSO-	1	PAGANI	
702	DD566/2014/13042	RETI TLC	2	SAN GREGORIO MAGNO	
703	DD566/2014/13070	CICCARELLI MASSIMILIANO	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	
704	DD566/2014/12277	BREAK SNACK SAS DI PAOLO ROSA	1	BENEVENTO	
705	DD566/2014/13067	WINTEKK S.R.L.	2	MIRABELLA ECLANO	
706	DD566/2014/13078	A & T SRL	3	GROTTAMINARDA	
707	DD566/2014/13079	CENTRO DI RIABILITAZIONE LARS SRL	8	SARNO	
708	DD566/2014/13062	DE FAZIO ASSOCIATI	1	NAPOLI	
709	DD566/2014/13083	INTIME FOLLIE DI PISTONE OLIVAN	1	SAN PIETRO AL TANAGRO	
710	DD566/2014/13085	SAGGESSE SPA	5	NOCERA INFERIORE	
711	DD566/2014/13081	SAVINO FORTUNATO DI SAVINO PALMA	2	FRIGENTO	
712	DD566/2014/13086	TECNOCARMEC SRL	2	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	
713	DD566/2014/13087	ZARRA LUIGI	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	
714	DD566/2014/13089	VILLANI RAPPRESENTANZE SAS	2	CASTEL SAN GIORGIO	
715	DD566/2014/13088	ALU-TEKNOW SRL	1	MIRABELLA ECLANO	
716	DD566/2014/13090	Circolo MCL Confunisco Salerno	1	SALERNO	
717	DD566/2014/13092	VILLANI CALCE SRL	1	CASTEL SAN GIORGIO	
718	DD566/2014/13091	ALU-TEKNOW S.A.S. DI ANNA MARIA LO CHIATTO & C.	2	MIRABELLA ECLANO	
719	DD566/2014/13095	L'ARTE DEL MARMO S.A.S. DI PAGANO FRANCESCO & C.	1	CASAL DI PRINCIPE	
720	DD566/2014/13096	ARTEMIDE S.R.L.	2	CAPUA	
721	DD566/2014/13098	ROMANO IMPIANTI SAS DI ANIELLO ROMANO & C.	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	
722	DD566/2014/13099	DEL SOLE COSTANTINO	2	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	
723	DD566/2014/13100	DG3 DOLCIARIA S.r.l.	6	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	
724	DD566/2014/11566	CAF COSTRUZIONI SRL	1	MONTEFORTE IRPINO	
725	DD566/2014/13104	DMG COSTRUZIONI SRL	1	CASTELLAMMARE DI	

				STABIA	
726	DD566/2014/13105	SAMO DI SANSEVERINO MODESTINO	2	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	
727	DD566/2014/12542	AZIENDA SANIATARIA LOCALE BN	270	BENEVENTO	
728	DD566/2014/13108	MINUCCI BIAGIO	1	PIETRASTORNINA	
729	DD566/2014/13110	ABATE COSTRUZIONI SRL	1	PANNARANO	
730	DD566/2014/13109	ABATE LORENZO	1	PANNARANO	
731	DD566/2014/13112	CARDITOGOMME SRL	1	ARIANO IRPINO	
732	DD566/2014/13107	IBD CONSULTING S.R.L.S.	1	POTENZA	
733	DD566/2014/12746	GIELLE TRASPORTI	1	NAPOLI	
734	DD566/2014/12623	EREDI DONATO MANCUSO SPA	1	SARNO	
735	DD566/2014/13121	BOURELLY S.R.L.	6	NAPOLI	riparametrato
736	DD566/2014/13018	AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	7	NAPOLI	
737	DD566/2014/13020	AZIENDA OSPEDALIERA ANTONIO CARDARELLI	7	NAPOLI	
738	DD566/2014/13046	FARMACIA ALFA SAN FELICE SAS	1	POMIGLIANO D'ARCO	
739	DD566/2014/13075	I.C. STATALE 3° "DON BOSCO-D'ASSISI"	37	TORRE DEL GRECO	
740	DD566/2014/12560	NEW SYSTEM DI VERDINO SERGIO	1	SAN MARCELLINO	
741	DD566/2014/13129	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE PRUNO DI ROSCIGNO E DI LAURINO	10	ROSCIGNO	
742	DD566/2014/11700	ALBERGO MARMORATA SRL	1	RAVELLO	
743	DD566/2014/13130	COSTRUZIONI SANTAGELO S.R.L.	6	SATRIANO DI LUCANIA	
744	DD566/2014/13115	BAR LAS VEGAS DI SASSO MARINA	1	CUSANO MUTRI	
745	DD566/2014/13139	AVV. GENNARO GUIDA	1	CAVA DE' TIRRENI	
746	DD566/2014/13145	Gemelli di D'Alessio Cecilia & C. S.A.S.	1	SALERNO	
747	DD566/2014/13146	C.R.S. ITALIA SAS DI CALTAGIRONE F. & C.	1	BATTIPAGLIA	
748	DD566/2014/13134	F.LLI PASTORE S.N.C	1	CALITRI	
749	DD566/2014/13150	GLOBALITALY S.R.L.	1	ROMA	
750	DD566/2014/13151	CO.R.A. COSTRUZIONI EDILI RAFFAELE ALFIERO S.R.L.	1	SAN CIPRIANO D'AVERSA	
751	DD566/2014/11365	INTEC SERVICE SRL	1	VENTICANO	
752	DD566/2014/13159	EREDI GUGLIELMO ANTONIO E C. SAS	1	ANDRETTA	
753	DD566/2014/11151	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO ENRICO CARUSO NAPOLI	15	NAPOLI	
754	DD566/2014/13162	ROYAL HILLS SAS DI GARGIULO EUGENIO SAS	1	PIANO DI SORRENTO	
755	DD566/2014/13166	Istituto Comprensivo statale "DE NICOLA - SASSO"	21	Torre del Greco	
756	DD566/2014/11485	MARNICO S.R.L.	1	NAPOLI	
757	DD566/2014/13169	AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA	20	CASERTA	RIPARAMETRATO (NELL'ALLEGATO A SONO RICHIESTI 20 TIROCINI DA ATTIVARE
758	DD566/2014/13171	F.LLI SAPIO GROUP S.R.L.	1	SAN MARCELLINO	
759	DD566/2014/13172	EDIL MAURI DI MAURI GIUSEPPE	1	ANGRI	
760	DD566/2014/13177	MEDSAL SRLS	1	AGROPOLI	
761	DD566/2014/12818	TANZILLO GIOVANNINA	1	SOLOPACA	
762	DD566/2014/13192	PISANIELLO COSTRUZIONI SRL	2	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
763	DD566/2014/12648	ISTITUTO COMPRENSIVO FALCONE-CATULLO	30	POMIGLIANO D'ARCO	
764	DD566/2014/13194	ALPHASOFT S.R.L.	4	TELESE TERME	
765	DD566/2014/13195	LOCAL'E NOTTE DI DE SIMONE	1	POMPEI	

		GENNARO			
766	DD566/2014/13183	POLICUORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2	SESSA AURUNCA	
767	DD566/2014/13167	3 M EVOLUTION SOC. A R.L.	1	BENEVENTO	
768	DD566/2014/11959	ITEGAS SRL	1	CASORIA	
769	DD566/2014/13206	I.C. FALCONE VOLLA	15	VOLLA	
770	DD566/2014/13208	WILY AGENCY GROUP SRL	1	MASSA DI SOMMA	
771	DD566/2014/13209	VITO IANNELLA	1	AGROPOLI	
772	DD566/2014/13211	SINTESY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	AGROPOLI	
773	DD566/2014/13210	CONSORZIO ACQUE BACINI IDROLOGICI BENEVENTANI AZIENDA SPECIALE-ENTE PUBBLICO ECONOMICO	3	TORRECUSO	
774	DD566/2014/13214	EIKON GRAFICA DI STEFANIZZI PAOLO	1	MONTESARCHIO	ARTIGIANO
775	DD566/2014/13215	ALIZOO PET SRL	1	PAGANI	
776	DD566/2014/10897	COMUNE DI AILANO	2	AILANO	
777	DD566/2014/13218	BUBBOLA SRL	5	ARIANO IRPINO	
778	DD566/2014/2029	PIZZERIA MEGUSTA DI RUSSO SABATINO	1	CESINALI	
779	DD566/2014/13223	MEGALAV SERVICE SRL	3	FLUMERI	
780	DD566/2014/12162	CALZATURIFICIO F.LLI DI GRAZIA S.R.L.	1	TEVEROLA	
781	DD566/2014/13226	MAFFETTONE ALESSANDRO	1	TERZIGNO	
782	DD566/2014/13225	MARCDONALD SRLS	1	MONTESANO SULLA MACELLANA	
783	DD566/2014/13229	ITALIAN FOOD SRL	2	PAGANI	
784	DD566/2014/13239	FRANCESCO SORRENTINO COMMERCIALISTA	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
785	DD566/2014/13245	SANNIO CHIMICI	1	SANT'AGATA DE GOTI	
786	DD566/2014/11921	AUTORENT SRL	1	GROTTAMINARDA	
787	DD566/2014/13247	TERMOYECH ECO SRL	2	SALERNO	
788	DD566/2014/13250	GOLDEN PHARMA S.R.L.	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
789	DD566/2014/13248	NOTTING HILL DI DI CHIARA MAURIZIO	1	MIRABELLA ECLANO	
790	DD566/2014/13254	ISTITUTO COMPRENSIVO "DA.VINCI - COMES D.M."	10	PORTICI	
791	DD566/2014/11136	NUOVI IMPIANTI SNC	3	ROCCAPIEMONTE	
792	DD566/2014/13027	SEAN SRL	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	
793	DD566/2014/12964	SERGEMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5	BRACIGLIANO	
794	DD566/2014/13259	LEPORE GIUSEPPINA	1	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	
795	DD566/2014/13228	NEATEC S.p.A.	6	POZZUOLI	
796	DD566/2014/13258	VILLANO FRANCESCO	1	BATTIPAGLIA	
797	DD566/2014/11391	BARRETTA CARMINE	1	VILLARICCA	
798	DD566/2014/13260	ITALIMPIANTI SRL	2	CAPODRISE	
799	DD566/2014/13264	MERCATO GIUSEPPE	1	CAVA DEI TIRRENI	
800	DD566/2014/10862	ISTITUTO COMPRENSIVO 1 ARIOSTO	18	ARZANO	
801	DD566/2014/11719	POST RED SRL	3	CAIVANO	
802	DD566/2014/13265	IC 1MAZZA COLAMARINO	27	TORRE DEL GRECO	
803	DD566/2014/13238	II^ I.C.ELSA MORANTE SANT'ANASTASIA (NA)	13	SANT'ANASTASIA	
804	DD566/2014/13270	BENNY'S GIROS DI MONTEROSSO BIAGINO	1	CAVA DE TIRRENI	
805	DD566/2014/12203	CORNETTI NIGHT SAS	1	POZZUOLI (NA)	
806	DD566/2014/13273	COMUNE DI CAMPOLI MONTE TABURNO	2	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	
807	DD566/2014/12908	TRUNFIO GIOVANNI	1	VILLAMAINA	
808	DD566/2014/13230	7WEB DI MARIANO SENATORE	1	CAVA DE TIRRENI	
809	DD566/2014/13278	PIPOLO S.R.L.	2	VILLARICCA	
810	DD566/2014/12915	BRUNO MULTISERVICE DI	1	GROTTAMINARDA	

		BRUNO RAFFAELLA S.N.C.			
811	DD566/2014/9187	TERRACCIANO SRL	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	
812	DD566/2014/13263	RUMMO S.P.A.	9	BENEVENTO	
813	DD566/2014/12608	SKINENERGY TATOO SUPPLY S.R.L.	1	MUGNANO DI NAPOLI	
814	DD566/2014/9180	L'ISOLA DEI BAMBINI 2 SRL IMP. SOC.	2	AFRAGOLA	
815	DD566/2014/13279	STUDIO COMMERCIALE DI CARLO LA PECCERELLA	1	BENEVENTO	
816	DD566/2014/13266	IMPRESA TRASPORTI CON AUTOBUS "I.TR.A." SRL	1	MIRABELLA ECLANO	
817	DD566/2014/13276	LUIGI SORRENTINO COMMERCIALISTA	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	
818	DD566/2014/13284	CARMELA LIVERINO CORALLI SRL	1	MARCIANISE	
819	DD566/2014/13283	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE IMPRESE SANNITE	1	BENEVENTO	
820	DD566/2014/13285	F.N.U.A. FEDERAZIONE PROVINCIALE USPPI AGRICOLTURA	1	BENEVENTO	
821	DD566/2014/13161	CONSULSERVICE SRL	2	TORRIONI	RIPARAMETRATO
822	DD566/2014/7069	CURZIO SAS DI COCORULLO ALESSANDRO	1	VIBONATI	INTEGRAZIONE
823	DD566/2014/9971	VIKTORIYA SUKHANEVYCH	1	NAPOLI	INTEGRAZIONE
824	DD566/2014/7926	KOMPETERE	1	CASORIA	INTEGRAZIONE
825	DD566/2014/11873	ACERONE SOCIETA' COOPERATIVA	1	PANNARANO	INTEGRAZIONE
826	DD566/2014/11884	ROCCO LAURA	1	SERINO	INTEGRAZIONE
827	DD566/2014/1358	PERFORMANCE	1	NAPOLI	INTEGRAZIONE
828	DD566/2014/8677	OTTICA ANDRIUOLO SAS	1	TEGGIANO	INTEGRAZIONE
829	DD566/2014/9948	ASSOCIAZIONE	1	BENEVENTO	INTEGRAZIONE
830	DD566/2014/9509	CORSO ITALIA 150	1	SORRENTO	INTEGRAZIONE
831	DD566/2014/11774	MAURIELLO LUCA	1	CEPPALONI	INTEGRAZIONE
832	DD566/2014/2663	ATHENA SRL	1	SAN GIORGIO A CREMANO	INTEGRAZIONE
833	DD566/2014/10578	COOP. POMILIA GAS SOCIETA' COOPERATIVA	1	POMIGLIANO D'ARCO	INTEGRAZIONE
834	DD566/2014/10883	STUDIO FAVA	1	NAPOLI	INTEGRAZIONE
835	DD566/2014/9688	ALIANN CONSULTING SRL	1	OTTAVIANO	INTEGRAZIONE
836	DD566/2014/11841	PISANO PASQUALE	1	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	INTEGRAZIONE
837	DD566/2014/10324	OV CONSULTING S.R.L.	1	POMPEI	INTEGRAZIONE
838	DD566/2014/11725	COZZOLINO FRANCESCO	1	ERCOLANO	INTEGRAZIONE
839	DD566/2014/4825	PROGETTO SORRISO	1	MONTEFALCIONE	INTEGRAZIONE
840	DD566/2014/5521	IANNONE & PARTNERS	1	SALERNO	INTEGRAZIONE
841	DD566/2014/10157	GALLO AUTOLAVAGGIO	1	POLLENA TROCCHIA	INTEGRAZIONE
842	DD566/2014/11743	IDEA CASA DI DEL VERME ANNA	1	VALLO DELLA LUCANIA	INTEGRAZIONE
843	DD566/2014/11194	CUORE DI PANE	2	SALA CONSILINA	INTEGRAZIONE
844	DD566/2014/11675	SPAGNUOLO GIOVANNI	1	PATERNOPOLI	INTEGRAZIONE
845	DD566/2014/11315	FLY UP SCARL	1	NAPOLI	INTEGRAZIONE
846	DD566/2014/10595	ARROGANCE DI VAIRO TERESA	1	NAPOLI	INTEGRAZIONE
847	DD566/2014/11304	DUEFFE SRL	3	TERZIGNO	INTEGRAZIONE
848	DD566/2014/11811	DITTA INDIVIDUALE DI ALBERTO ALIPRANDI	1	ROFRANO	INTEGRAZIONE
849	DD566/2014/1011	DE LUCA S.A.S. DI DE LUCA FRANCESCO & C.	1	GROTTAMINARDA	INTEGRAZIONE
850	DD566/2014/2500	COMUNE DI APICE	2	APICE	INTEGRAZIONE
851	DD566/2014/7051	CAMMARANO ANNARITA	1	ASCEA	INTEGRAZIONE
852	DD566/2014/10650	GIUDICE EDOARDO	1	ISPANI	INTEGRAZIONE
853	DD566/2014/11433	PARADISO VERA	1	SAN GIOVANNI A PIRO	INTEGRAZIONE
854	DD566/2014/11380	ASSOCIAZIONE ONLUS	3	CASTELLAMMARE DI STABIA	INTEGRAZIONE
855	DD566/2014/9375	COOP. SOCIALE ASSISTO	8	ARZANO	INTEGRAZIONE

856	DD566/2014/11683	IL SOLLIEVO COOP. SOCIALE	2	ANGRI	INTEGRAZIONE
857	DD566/2014/4975	COLORE STORE BEATY	1	NAPOLI	INTEGRAZIONE
858	DD566/2014/5083	COMUNE DI LUOGOSANO	1	LUOGOSANO	INTEGRAZIONE
859	DD566/2014/9240	I CIRCOLO DIDATTICO STATALE GIANCARLO SIANI	17	MARIGLIANO	INTEGRAZIONE
860	DD566/2014/10300	C.I.T.E.- CONSORZIO STABILEINTERPROVINCIALE TRASPORTI ECO AMBIENTALI	20	SALERNO	INTEGRAZIONE
861	DD566/2014/10746	ISTITUTO SAN FRANCESCO SRL	1	SANTA MARIA CAPUAVETERE	INTEGRAZIONE
862	DD566/2014/10797	HELLENIA S.R.L. - COSTRUZIONI GENERALI	1	CASELLE IN PITTARI	INTEGRAZIONE
863	DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	6	CASTELLAMMARE DI STABIA	INTEGRAZIONE
864	DD566/2014/10892	CONVENTO MADONNA DELL'ARCO	2	SANT'ANASTASIA	INTEGRAZIONE
865	DD566/2014/10916	PENTA INVESTMENT SRL	1	SARNO	INTEGRAZIONE
866	DD566/2014/11058	I.C. “28 GIOVANNI XXIII-ALIOTTA”	12	NAPOLI	INTEGRAZIONE
867	DD566/2014/10646	ITIS GIORDANI - STRIANO	5	NAPOLI	INTEGRAZIONE
868	DD566/2014/11072	A.B.C. ALLEVATORI BUFALINI CASERTANI SCARL	3	VITULAZIO	INTEGRAZIONE
869	DD566/2014/10895	SCUOLA SECONDARIA I GRADO C. POERIO	3	NAPOLI	INTEGRAZIONE
870	DD566/2014/10857	ISTITUTO D'ISTRUZIONE C. LEVI	3	PORTICI	INTEGRAZIONE
871	DD566/2014/10877	IC 2 DE FILIPPO VICO	8	ARZANO	INTEGRAZIONE
872	DD566/2014/11251	IL VOSTRO FORNAIO SPA	2	MARANO	INTEGRAZIONE
873	DD566/2014/10861	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	1	VAIRANO	INTEGRAZIONE
874	DD566/2014/11203	SCUOLA SECONDARIA DI 2 GRADO STATALE	4	CASTELLAMMARE DI STABIA	INTEGRAZIONE
875	DD566/2014/10899	IC 73 MICHLENAGELO ILIONEO	4	NAPOLI	INTEGRAZIONE
876	DD566/2014/11123	ITT MARIE CURIE	10	NAPOLI	INTEGRAZIONE
877	DD566/2014/11040	ISTITUTO COMPRENSIVO VIRGILIO 4	6	NAPOLI	INTEGRAZIONE
878	DD566/2014/11393	ISTITUZIONE SCOLASTICA	9	SESSA AURUNCA	INTEGRAZIONE
879	DD566/2014/11338	MALLARDO & C. SRL	5	VILLARICCA	INTEGRAZIONE
880	DD566/2014/11287	1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE G.MARCONI AFRAGOLA	4	AFRAGOLA	INTEGRAZIONE
881	DD566/2014/9399	COOPERATIVA SOCIALE	11	GIUGLIANO	INTEGRAZIONE
882	DD566/2014/10021	ENTE PUBBLICO	1	GALLUCCIO	INTEGRAZIONE
883	DD566/2014/11496	LICEO GINNASIO STATALE G.B. VICO	6	NAPOLI	INTEGRAZIONE
884	DD566/2014/11399	D'AGOSTINO ANGELO ANTONIO COSTRUZIONI GENERALI SRL	5	MONTEFALCIONE	INTEGRAZIONE
885	DD566/2014/11579	ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO - VOLLA	7	VOLLA	INTEGRAZIONE
886	DD566/2014/11693	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	1	NOLA	INTEGRAZIONE
887	DD566/2014/11302	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "GAETANO FILANGIERI"	12	FRATTAMAGGIORE	INTEGRAZIONE
888	DD566/2014/11742	LEOPOLDO ROSSSANO DI CARLO ROSSANO & C. S.N.C.	3	SCAFATI	INTEGRAZIONE
889	DD566/2014/11789	EDIL PA.FRA. SRL	1	AFRAGOLA	INTEGRAZIONE
890	DD566/2014/9689	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE R.AMBROSINI	4	VENTICANO	INTEGRAZIONE
891	DD566/2014/11893	ISTITUTO COMPRENSIVO "GENNARO CAPUOZZO " -NAPOLI 80143	4	NAPOLI	INTEGRAZIONE
892	DD566/2014/4673	GPN SERVIZI ECOLOGICI AMBIENTALI	45	S.ANTONIO ABATE/CERCOLA/ANGRI	INTEGRAZIONE
893	DD566/2014/11294	METAEDIL SRL	4	AVELLINO	INTEGRAZIONE

894	DD566/2014/11068	ELECTRA SANNIO	5	BN/SA/AV	INTEGRAZIONE
895	DD566/2014/9240	I CIRCOLO DIDATTICO STATALE GIANCARLO SIANI	17	MARIGLIANO	INTEGRAZIONE
896	DD566/2014/10300	C.I.T.E.- CONSORZIO STABILEINTERPROVINCIALE TRASPORTI ECO AMBIENTALI	20	SALERNO	INTEGRAZIONE
897	DD566/2014/10746	ISTITUTO SAN FRANCESCO SRL	1	SANTA MARIA CAPUAVETERE	INTEGRAZIONE
898	DD566/2014/10797	HELLENIA S.R.L. - COSTRUZIONI GENERALI	1	CASELLE IN PITTARI	INTEGRAZIONE
899	DD566/2014/7155	COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA	6	CASTELLAMMARE DI STABIA	INTEGRAZIONE
900	DD566/2014/10892	CONVENTO MADONNA DELL'ARCO	2	SANT'ANASTASIA	INTEGRAZIONE
901	DD566/2014/10916	PENTA INVESTMENT SRL	1	SARNO	INTEGRAZIONE
902	DD566/2014/11058	I.C. “28 GIOVANNI XXIII-ALIOTTA”	12	NAPOLI	INTEGRAZIONE
903	DD566/2014/10646	ITIS GIORDANI - STRIANO	5	NAPOLI	INTEGRAZIONE
904	DD566/2014/11072	A.B.C. ALLEVATORI BUFALINI CASERTANI SCARL	3	VITULAZIO	INTEGRAZIONE
905	DD566/2014/10895	SCUOLA SECONDARIA I GRADO C. POERIO	3	NAPOLI	INTEGRAZIONE
906	DD566/2014/10857	ISTITUTO D'ISTRUZIONE C. LEVI	3	PORTICI	INTEGRAZIONE
907	DD566/2014/10877	IC 2 DE FILIPPO VICO	8	ARZANO	INTEGRAZIONE
908	DD566/2014/11251	IL VOSTRO FORNAIO SPA	2	MARANO	INTEGRAZIONE
909	DD566/2014/10861	CONSORZIO NAZIONALE PRODUTTORI APISTICI SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	1	VAIRANO	INTEGRAZIONE
910	DD566/2014/11203	SCUOLA SECONDARIA DI 2 GRADO STATALE	4	CASTELLAMMARE DI STABIA	INTEGRAZIONE
911	DD566/2014/10899	IC 73 MICHLENAGELO ILIONEO	4	NAPOLI	INTEGRAZIONE
912	DD566/2014/11123	ITT MARIE CURIE	10	NAPOLI	INTEGRAZIONE
913	DD566/2014/11040	ISTITUTO COMPRENSIVO VIRGILIO 4	6	NAPOLI	INTEGRAZIONE
914	DD566/2014/11393	ISTITUZIONE SCOLASTICA	9	SESSA AURUNCA	INTEGRAZIONE
915	DD566/2014/11338	MALLARDO & C. SRL	5	VILLARICCA	INTEGRAZIONE

ALLEGATO B **ELENCO ATTI**

DI ADESIONE DEI PROGETTI DI TIROCINI AMMISSIBILI MA FINANZIABILI SOLO AI SENSI ART. 6 c.1.3 REGOLAMENTO REGIONALE N.7/2013

Datore di lavoro	Codice domanda	Tirocini ammessi	n.	Sedi	Provincia
SOLO SFUSO DETERSIVI ALLA SPINA DI BOVE ROCCO	DD566/2014/11940	1	1	VALLATA	AVELLINO
OFFICINA DEL DIVERTIMENTO NIDO E LUDOTECA DI MINERVINO ROSSELLA	DD566/2014/11813	1	1	SALA CONSILINA	SALERNO
PUGLIESE PUBBLICITA' DI ANTONIO PUGLIESE	DD566/2014/11983	1	1	SALA CONSILINA	SALERNO
PROLOCO OPLONTI MARINA DEL SOLE	DD566/2014/11993	1	1	TORRE ANNUNZIATA	NAPOLI
OMNIA CONSULENTI ASSOCIATI	DD566/2014/11999	1	1	PAGANI	SALERNO
MAZZARELLA MARIANNA	DD566/2014/12010	1	1	FRATTAMINORE	NAPOLI
D'ORTA ARMANDO	DD566/2014/11877	1	1	CASERTA	CASERTA
COLELLA DOMENICO	DD566/2014/12069	1	1	MONTEMILETTO	AVELLINO
LA PERGOLA DI RICCIARDI ANGELAMARIA	DD566/2014/11842	1	1	NUSCO	AVELLINO
IANNONE SERGIO	DD566/2014/12073	1	1	SALERNO	SALERNO
ASS. GIORNALISTI NAPOLI NORD	DD566/2014/7945	1	1	CASORIA	NAPOLI
ILMONDO SENZA GLUTINE DI ROSSI GIUSEPPA	DD566/2014/12131	1	1	SAN PRISCO	CASERTA
LORUSSO MICHELE	DD566/2014/12133	1	1	CAGGIANO	SALERNO
IROLLO UMBERTO	DD566/2014/10360	1	1	PORTICI	NAPOLI
SEKSY SAS DI BATTIPAGLIA TIZIANA	DD566/2014/12176	1	1	CAVA DE TIRRENI	SA
ESPERIA SOCIETA'COOPERATIVA A R.L.	DD566/2014/5796	1	1	CASTELLO DI CISTERNA	NAPOLI
STELLA SPLENDENTE SOCIETÃ SPORTIVA DILETTANTISTICA A.R.L.	DD566/2014/12221	1	1	SANT'ANASTASIA	NAPOLI
DEL.NAS SNC DI DE LUCA GAETANO & CO.	DD566/2014/12229	1	1	SCAFATI	SALERNO
PLG IMMOBILIARE SRL	DD566/2014/11608	1	1	SAN GIORGIO A CREMANO	NAPOLI
FAILA KHALID.	DD566/2014/12228	1	1	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO
MAINTENANCE BERNARDO S.R.L. SEMPLIFICATA	DD566/2014/12253	1	1	ARIENZO	CE
AMBIENTE WINDOWS DI D'ANDRETTA CARMEL	DD566/2014/12257	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
MOTO JUNIOR S.A.S. DI PISANO MARIO	DD566/2014/12281	1	1	NAPOLI	NAPOLI
RABA FENICE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	DD566/2014/12310	1	1	SAN VALENTINO TORIO	SALERNO
SIGLIOCCOLO PASQUALE GERARDO	DD566/2014/12282	1	1	NOCERA SUPERIORE	SALERNO
ETICA DI PEPE CARMELA	DD566/2014/12242	1	1	PAGANI	SALERNO
TANGRAM INFINITESOLUZIONI SRL	DD566/2014/12305	1	1	NAPOLI	NAPOLI
EASYFIN DI LAIERNO ANTONIO	DD566/2014/12278	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
SOCIALCOUNTER SRLS	DD566/2014/11734	1	1	CASERTA	CE
GIACINTI GIOACCHINO	DD566/2014/12340	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

DI MARO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	DD566/2014/12222	1	1	GIUGLIANO IN CAMPANIA	NA
LARGO FRANCESCO	DD566/2014/12215	1	1	MANDATORICCIO	CS
VETRERIA DÂ€™ALESSIO DI DÂ€™ALESSIO FIORE	DD566/2014/12336	1	1	MERCOGLIANO	AV
FATTORUSO ANTONIO	DD566/2014/12352	1	1	ANGRI	SALERNO
ALBASOFT DI MONTEFUSCO BARTOLO MASSIMILIANO	DD566/2014/12354	1	1	SAN VALENTINO TORIO	SALERNO
ANNUNZIATA CIRO	DD566/2014/12355	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
CAPPUCCIO BONAVENTURA	DD566/2014/12393	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
CIVALE FRANCESCO	DD566/2014/12397	1	1	PAGANI	SALERNO
ASSOCIAZIONE "RINASCITA SOCIALE SALAM HOUSE"	DD566/2014/12412	1	1	NAPOLI	NAPOLI
CAMPISANO LUCIANO	DD566/2014/11759	1	1	CESINALI	AV
SALAM HOUSE GIOVANI ONLUS	DD566/2014/12415	1	1	NAPOLI	NAPOLI
TOZZI ANGELA	DD566/2014/12143	1	1	AGROPOLI	SALERNO
GM CONSULENZA E FORMAZIONE SAS DI GIOVANNA MAZZOTTA	DD566/2014/12434	1	1	CAVA DE'TIRRENI	SALERNO
ASSOCIAZIONE FORMA MENTIS ONLUS	DD566/2014/12443	1	1	NAPOLI	NA
CALABRESE GIOVANNI	DD566/2014/12383		1	SARNO	SALERNO
ALBANO SILVANA	DD566/2014/12406	1	1	MONTEMARANO	AV
OMEGARREDO DI MIRRA CLORINDA	DD566/2014/12471	1	1	SAN GIORGIO DEL SANNIO	BN
COLAPS GAETANO	DD566/2014/12463	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
APERTA/MENTE IL MONDO INTERNO ONLUS	DD566/2014/12488	1	1	CASALNUOVO DI NAPOLI	NAPOLI
SAIMA AVANDERO SPA	DD566/2014/10269	1	1	PIOLTELLO (MI)	MILANO
CAP SERVICE S.R.L.	DD566/2014/8646	1	1	NAPOLI	NA
LEONE PASQUALE IMPRESA INDIVIDUALE	DD566/2014/12500	1	1	NAPOLI	NAPOLI
D'AMARO ROSA	DD566/2014/12511	1	1	ANGRI	SALERNO
CUOMO FERDINANDO	DD566/2014/12516	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
DANIELE ANTONINO	DD566/2014/12522	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO
IDRAULICA SUD DI D'AMROSI SABATO	DD566/2014/12531	1	1	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO
GALLO ARMANDO	DD566/2014/12539	1	1	SAN MARZANO SUL SARNO	SALERNO
GALLO ANTONIO	DD566/2014/12550	1	1	PAGANI	SALERNO
ASSOCIAZIONEHOUSE HOSPITAL ONLUS	DD566/2014/12561	1	1	NAPOLI	NAPOLI
GIORDANO CARMINE	DD566/2014/12585	1	1	NOCERA SUPERIORE	SALERNO
GHITTI MARCO	DD566/2014/12592	1	1	CORBARA	SALERNO
:IANNONE ALFONSO	DD566/2014/12600	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
PETROSINO LUIGI	DD566/2014/12606	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
DI VINCENZO GENNARO	DD566/2014/12622	1	1	CALVIZZANO	NA

CENTRO TELEFONIA INTERNAZIONALE PIERR NICOLA DI QUINONES HERRERA EVELYN ROSSANA	DD566/2014/12656	1	1	NAPOLI	NA
GWENDALINDA PRODUCTION SRL	DD566/2014/12666	1	1	VALLO DELLA LUCANIA	SA
LOGIC INNOVATION SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/12661	1	1	SOLOFRA	AV
APICELLA FELICE	DD566/2014/12674	1	1	CAVA DE TIRRENI	SALERNO
MAZZOLA GIUSEPPE	DD566/2014/12680	1	1	PAGANI	SALERNO
PIZZERIA VAI MO DI PIRRO GIANLUCA	DD566/2014/12700	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
SALVINO EMANUELE	DD566/2014/12713	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
SARDO RITA	DD566/2014/12722	1	1	PAGANI	SALERNO
VERIDISQUO PRODUCTIONS DI FORMICOLA PASQUALE	DD566/2014/12724	1	1	S. SEBASTIANO AL VESUVIO	NAPOLI
SARNO ROSA	DD566/2014/12749	1	1	PAGANI	SALERNO
SANTANIELLO NICOLA	DD566/2014/12753	1	1	CASTEL SAN GIORGIO	SALERNO
SURACI ANTONIO	DD566/2014/12758	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
SORRENTINO DOMENICO;	DD566/2014/12762	1	1	VIETRI SUL MARE	SALERNO
LE FOTO DI MASSIMO RUGGIERO	DD566/2014/12774	1	1	NOCERA SUPERIORE	SALERNO
VASTOLA MARGHERITA	DD566/2014/12787	1	1	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	SALERNO
OTTICA CAIAZZO S.R.L.	DD566/2014/12740	1	1	NAPOLI	NA
RIPARAZIONE CENTRO GOMME GUARINO LUIGI	DD566/2014/12737	1	1	FRATTAMAGGIORE	NA
SUSY DI ASSUNTA COTENA	DD566/2014/12807	1	1	NAPOLI	NA
DITTA INDIVIDUALE QUINTIGLIANO ANNA	DD566/2014/12811	1	1	SESSA AURUNCA	CASERTA
DITTA INDIVIDUALE GENTILE VINCENZO	DD566/2014/12814	1	1	SESSA AURUNCA	CASERTA
DNCLAB SAS DI DI LEVA OLGA	DD566/2014/12817	1	1	ANGRI	SALERNO
SCHIAVONE ANTONIO	DD566/2014/12819	1	1	CASAL DI PRINCIPE	CASERTA
DITTA INDIVIDUALE SCHEGGE SAMANTHA	DD566/2014/12828	1	1	SESSA AURUNCA	CASERTA
TRIBUTI E FINANZA ITALIA SRLS	DD566/2014/12835	1	1	NAPOLI	napoli
SAMMARCO GIORGIA	DD566/2014/12853	1	1	CICCIANO	NAPOLI
GARGIULO PASQUALE	DD566/2014/12863	1	1	ANGRI	SALERNO
DELLA MURA LUIGI	DD566/2014/12883	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
FONTANA ANGELA	DD566/2014/12886	1	1	CORBARA	SALERNO
GRIMALDI VINCENZO	DD566/2014/12889	1	1	NOCERA INFERIORE	
AVVOCATO PAROLA MASSIMO	DD566/2014/12891	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
AVVOCATO RANUCCI ANNALISA	DD566/2014/12894	1	1	NOCERA INFERIORE	SALERNO
COOPERATIVA SOCIALE DI ASSISTENZA FISIOTERAPICA HANDICAPPATI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	DD566/2014/12902	1	1	ANGRI	SALERNO
ING. MAIO SIMONA	DD566/2014/12905	1	1	POMPEI	NAPOLI
MATRONE ANNAMARIA	DD566/2014/12906	1	1	SAN MARZANO SUL SAR	SALERNO

DITTA PISCITELLA ALESSANDRO	DD566/2014/12909	1	1	SAN MARZANO SUL SAR	SALERNO
A.G.C. ELABORAZIONE DATI DI ALFANO ANTONIETTA	DD566/2014/12932	1	1	SANTA MARIA LA CARITA	NAPOLI
NP IMPIANTI ELETTRICI DI PENNA NICOLA	DD566/2014/11171	1	1	CONTRADA	AVELLINO
CERBONE ANGELICA	DD566/2014/12962	1	1	CASALVELINO	SALERNO
FRANCO PAOLA	DD566/2014/12991	1	1	SALERNO	SALERNO
ODV	DD566/2014/11676	1	1	TORRE DEL GRECO	NAPOLI
DETER GROUP DI ZAMPARELLI SANDRO	DD566/2014/13044	1	1	BENEVENTO	BENEVENTO
INGENITO SEBASTIANO	DD566/2014/13056	1	1	CASOLA DI NAPOLI	NAPOLI
SO.CO.IM. - SOCIETA' DI COSTRUZIONI & IMMOBILIARE - S.R.L.	DD566/2014/13097	1	1	BENEVENTO	BN
TABACCHERIA L'OBELISCO DI COLARUSSO MARIA EDVIGE	DD566/2014/13126	1	1	San Martino Valle Caudina	Avellino
GARGIULO SERENA	DD566/2014/13189	1	1	mondragone	caserta
DO.RA.SRL	DD566/2014/13190	1	1	SANTA MARIA LA CARITA'	NAPOLI
FARINATO MARCO	DD566/2014/13216	1	1	ercolano	napoli
COZZOLINO GIUSEPPINA	DD566/2014/13219	1	1	ercolano	napoli
COZZOLINO TOMMASO	DD566/2014/13222	1	1	ercolano	napoli
AMATO VALERIO	DD566/2014/13224	1	1	napoli	napoli
ASSOCIAZIONE GIOVANILE CULTURALE "ALFREDO E GERARDO"	DD566/2014/13269	1	1	MIRABELLA ECLANO	AVELLINO

ALLEGATO C

ELENCO ATTI DI ADESIONE E PROGETTI DI TIROCINI ESCLUSI DAL FINANZIAMENTO

Datore di lavoro	codice domanda	annotazione
HAIR FASHION DI INCORONATO ANTONIO	DD566/2014/11939	Il tirocinante richiesto non è inerente alla professione esercitata
LIBERO PROFESSIONISTA	DD566/2014/11866	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
CORCIONE S.R.L.S.	DD566/2014/11967	Non è possibile visualizzare il progetto
SRLS	DD566/2014/11986	Il progetto non è compilato
STUDIO ASSOCIATO CANZANO	DD566/2014/12020	Il progetto non è compilato
CENTRO ENDOCRINOLOGICO ANTIDIABETICO S.R.L.	DD566/2014/12031	Non è possibile visualizzare il progetto
MIELE GERARDO	DD566/2014/12037	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
CAPONE'S GROUP S.R.L	DD566/2014/12041	Parte anagrafica non compilata
CARDONE RITA	DD566/2014/12093	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
NOTAIO ROBERTO IANNELLA	DD566/2014/12122	Non ha compilato la parte anagrafica
CLP COSTRUZIONI S.R.L	DD566/2014/9174	Non è possibile visualizzare il Progetto
CONSORZIO AGRICOLTURA BIOLOGICA CAMPANIA ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	DD566/2014/12179	Il progetto non è leggibile
STUDIO MANNI	DD566/2014/12141	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
CARRERA GIROLAMO	DD566/2014/12252	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
FRANCESCO SERINO COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/12264	Non ha compilato la parte anagrafica
OPERA SRL	DD566/2014/12300	Non ha indicato il codice Istat
STUDIO RICCIARDI	DD566/2014/12312	Non ha compilato la parte anagrafica
ANTIMO DI DONATO	DD566/2014/12333	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
ANCILLA DOMINI DI RIENZO CARMELA	DD566/2014/11894	Nel Progetto non ha indicato la Sede operativa
ENOVIT S.R.L.	DD566/2014/12414	La ragione Sociale e il Legale Rappresentante indicati nel Progetto non coincidono con quelli indicati nell' Istanza.
VILLA AZZURRA SNC	DD566/2014/12417	Raggiunto numero massimo di tirocinanti ammissibili
VILLA AZZURRA SNC	DD566/2014/12420	Raggiunto numero massimo di tirocinanti ammissibili
CAMPANIA	DD566/2014/11493	Non ha indicato la ragione sociale
SCOGNAMIGLIO STEFANIA	DD566/2014/12441	Raggiunto numero massimo di tirocinanti ammissibili
STUDIO VILLANO MICHELANGELO	DD566/2014/11917	Profilo professionale non inerente all'accesso a professioni ordinistiche
CELENTANO FERDINANDO	DD566/2014/12478	- La sede Operativa non rientra nella Regione Campania.
P.R. COSTRUZIONI S.R.L.	DD566/2014/12472	Non è posssibile visualizzare il progetto.

ALFANO MARIA	DD566/2014/12391	Non ha indicato nel Progetto la sede Operativa.
STUDIO LEGALE D'AURIA AGOSTINO	DD566/2014/12049	Profilo professionale non inerente all'accesso a professioni ordinistiche.
MAD.ORA FAMIGLIA E MINORI ONLUS	DD566/2014/12504	Errore informatico; non ha compilato la parte anagrafica
RATTROVO FRANCESCO EGIDIO	DD566/2014/12290	Profilo professionale non inerente all'accesso a professioni ordinistiche.
FUSCO MICHELE	DD566/2014/12510	Profilo professionale non inerente all'accesso a professioni ordinistiche.
INGLESE ANDREA	DD566/2014/12513	Profilo professionale non inerente all'accesso a professioni ordinistiche.
LA PIZZA DEL POETA SAS DI D'AMORA RAFFAELE	DD566/2014/11638	Non ha compilato la parte anagrafica
AVVOCATO	DD566/2014/12309	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
ALESSIO OLINDO	DD566/2014/12402	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
STUDIO COMMERCIALE TREPICCIONE PASQUALE	DD566/2014/12575	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
MAZZARIELLO SALVATORE	DD566/2014/12579	Il tirocinante richiesto non è inerente alla professione esercitata
GIORDANO FILIPPO	DD566/2014/12613	- Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistche
GIORDANO CARMINE	DD566/2014/12630	- Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistche
STUDIO CONSULENZA DEL LAVORO TREPICCIONE ASSUNTA	DD566/2014/12639	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
DAGOSTINO & ASSOCIATI SRL	DD566/2014/12380	Non è possibile visualizzare il progetto
INLOG SRL	DD566/2014/12673	Non ha compilato il progetto
RICCIARDI LUIGI	DD566/2014/12694	Non ha compilato la parte anagrafica
MASSARO ANTONIO	DD566/2014/12720	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
METAL SAN NICOLA DI MARTINO PASQUALE	DD566/2014/12716	Nomenclatura e codice istat errati
ALFREDO SALOMONE	DD566/2014/12429	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
ASSOCIAZIONE CULTURALE-EDUCATIVA ALADDIN	DD566/2014/12690	Non è possibile visualizzare il progetto
D'AMICO ANTONIO	DD566/2014/11307	Non ha compilato la parte anagrafica
CAPUANO MARIA	DD566/2014/12696	Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso alle professioni ordinistiche
AORN SANTOBONO-PAUSILIPON	DD566/2014/12804	Non ha compilato la parte anagrafica
AORN SANTOBONO-PAUSILIPON	DD566/2014/12806	Non ha compilato la parte anagrafica

ROMANO ANTONIO	DD566/2014/12810	-Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso delle professioni ordinistiche;
ANGELO MARMO MOVIMENTO TERRA	DD566/2014/12878	istanza non compilata
C.D.S. Srl	DD566/2014/12477	allegato a non compilato
CAFARO MARIA ANTONIETTA	DD566/2014/11905	sede operativa al di fuori della regione campania
RISTORANTE IL CAPRICCIO SAS DI SAPONE AM. & C.	DD566/2014/11888	sede operativa al di fuori della regione campania
TRASLOCHI POLISE & FIGLI SRL	DD566/2014/13015	istanza non compilata
TIRRENIA MARKET SRL	DD566/2014/13072	allegato a non compilato
EUROPREMIUM SRLS	DD566/2014/13093	istanza non compilata
ER. MAR. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/13128	codice cp istat errato
EDIL CATERINO DI CATERINO ARSENIO	DD566/2014/13170	codice cp istat errato
MECAS SRL	DD566/2014/11440	codice cp istat mancante
I.C.47 SARRIA-MONTI	DD566/2014/12852	l'allegato a non e' visualizzabile
DI FIORE CARMINA	DD566/2014/12874	l'allegato a non e' visualizzabile
GEMINA COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/13277	allegato a non compilato
ANGELO MARMO MOVIMENTO TERRA	DD566/2014/12878	istanza non compilata
C.D.S. Srl	DD566/2014/12477	allegato a non compilato
CAFARO MARIA ANTONIETTA	DD566/2014/11905	sede operativa al di fuori della regione campania
RISTORANTE IL CAPRICCIO SAS DI SAPONE AM. & C.	DD566/2014/11888	sede operativa al di fuori della regione campania
TRASLOCHI POLISE & FIGLI SRL	DD566/2014/13015	istanza non compilata
TIRRENIA MARKET SRL	DD566/2014/13072	allegato a non compilato
EUROPREMIUM SRLS	DD566/2014/13093	istanza non compilata
ER. MAR. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/13128	codice cp istat errato
EDIL CATERINO DI CATERINO ARSENIO	DD566/2014/13170	codice cp istat errato
MECAS SRL	DD566/2014/11440	codice cp istat mancante
I.C.47 SARRIA-MONTI	DD566/2014/12852	l'allegato a non e' visualizzabile
DI FIORE CARMINA	DD566/2014/12874	l'allegato a non e' visualizzabile
GEMINA COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/13277	allegato a non compilato
ANGELO MARMO MOVIMENTO TERRA	DD566/2014/12878	istanza non compilata
C.D.S. Srl	DD566/2014/12477	allegato a non compilato
CAFARO MARIA ANTONIETTA	DD566/2014/11905	sede operativa al di fuori della regione campania
RISTORANTE IL CAPRICCIO SAS DI SAPONE AM. & C.	DD566/2014/11888	sede operativa al di fuori della regione campania
TRASLOCHI POLISE & FIGLI SRL	DD566/2014/13015	istanza non compilata
TIRRENIA MARKET SRL	DD566/2014/13072	allegato a non compilato

EUROPREMIUM SRLS	DD566/2014/13093	istanza non compilata
ER. MAR. COSTRUZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	DD566/2014/13128	codice cp istat errato
EDIL CATERINO DI CATERINO ARSENIO	DD566/2014/13170	codice cp istat errato
MECAS SRL	DD566/2014/11440	codice cp istat mancante
I.C.47 SARRIA-MONTI	DD566/2014/12852	l'allegato a non e' visualizzabile
DI FIORE CARMINA	DD566/2014/12874	l'allegato a non e' visualizzabile
GEMINA COSTRUZIONI SRL	DD566/2014/13277	allegato a non compilato
ANGELO MARMO MOVIMENTO TERRA	DD566/2014/12878	istanza non compilata
C.D.S. Srl	DD566/2014/12477	allegato a non compilato
AVVOCATO RANUCCI GIOVANNI	DD566/2014/12895	-Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso delle professioni ordinistiche;
IZZO ALFONSO CONSULENTE DEL LAVORO	DD566/2014/13197	-Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso delle professioni ordinistiche;
GIANLUCA IANDIORIO COMMERCIALISTA	DD566/2014/13203	-Il profilo professionale richiesto non è relativo alla pratica professionale o all'accesso delle professioni ordinistiche;

Decreto Dirigenziale n. 523 del 05/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1 GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015 - INTERVENTO: ARCHITETTURA RURALE E CULTURA CONTADINA NELLE MASSERIE VESUVIANE - BENEFICIARIO: COMUNE DI MASSA DI SOMMA (NA) - CUP: I49J13000270002 - CODICE

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con DD n. 298 del 31.03.2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "Architettura rurale e cultura contadina nelle masserie vesuviane", presentato dal Comune di Massa di Somma (NA) avente l'importo complessivo di € 315.000,00, di cui € 300.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 945 del 28/10/2014 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

   a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 295.000,00;

   a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con il Comune di Massa di Somma (NA) con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

   a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

   a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

   a.5. si è rinviata a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Massa di Somma (NA), dell'importo di € 295.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 51/2014, stipulata il 05/11/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il Comune di Massa di Somma (NA), che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "Architettura rurale e cultura contadina nelle masserie vesuviane";

c. il Decreto Dirigenziale n. 1022 del 02/07/2015, con cui l'AdG del POR Campania FESR 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 945 del 28/10/2014, ha disposto l'impegno di spesa, a favore del Comune di Massa di Somma (NA), dell'importo di € 295.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

d. il Decreto Dirigenziale n. 1106 del 14/07/2015, con cui l'AdG del POR Campania FESR 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 37 del 25/02/2015, ha disposto la liquidazione a favore del Comune di Massa di Somma (NA), dell'importo di € 73.917,51, IVA inclusa, quale primo acconto a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota di trasmissione prot. n. 5167 del 03/08/2015 e successive note integrative nn. 5744 del 09/09/2015 e 6247 del 25/09/2015 acquisite, rispettivamente, al protocollo della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn. 609381 del 14/09/2015, 609334 del 14/09/2015 e 644307 del 28/09/2015, il Comune di Massa di Somma (NA) ha trasmesso la Determina del Responsabile del 2° Settore Tecnico n. 139 del 18/09/2015 di approvazione del Q.E. rimodulato a seguito di espletamento di gara e ulteriori economie di somme non spese ed ha chiesto l'erogazione del secondo e terzo acconto relativo al finanziamento dell'intervento in esame trasmettendo, conformemente a quanto previsto dalla sopracitata convenzione rep. n. 51/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, la prescritta documentazione;

b. la documentazione prodotta attesta una spesa per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate con il primo acconto e che, pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Manuale di Attuazione del POR e dalla convenzione, è possibile procedere con la liquidazione del 2° acconto del finanziamento **;**

c la nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvata con decreto dirigenziale DG 51.03 n. 99 del 17 marzo 2015, al X capoverso del pararagrafo 4.3 detta "Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, la proposta di Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";

DATO ATTO CHE:

a. l'importo dell'intervento, al netto delle economie di gara e ulteriori economie, come da Q.E. di cui alle precitata Determina n. 139 del 18/09/2015 ammonta ad euro € 259.963,53 di cui €.247.384,65 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. le economie conseguite, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, risultano essere pari ad € 47.615,35;

c. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. dovere, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Manuale di attuazione, ridefinire in €.247.384,65 il finanziamento dell'intervento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Massa di Somma (NA), del secondo e terzo acconto del finanziamento effettivo, così come da quadro economico ridefinito in seguito al ribasso d'asta e ulteriori economie, per l'importo, IVA inclusa, di € 148.728,68, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

c. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 09 n. 1022 del 02/07/2015, specificando che il 75%, pari ad € 111.546,51 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 37.182,17, sui fondi nazionali;

d. dover proporre il disimpegno delle economie di gare e ulteriori economie pari a € 47.615,35;

e. stabilire che il Beneficiario dovrà trasmettere la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate entro 30 giorni dall'accredito delle stesse;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del

29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 “Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.”;

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015” Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che Il Comune di Massa di Somma (NA), quale Beneficiario di finanziamento a valere sull’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 per la realizzazione del progetto “Architettura rurale e cultura contadina nelle masserie vesuviane” – CUP: I49J13000270002 - Codice SMILE: 433, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del secondo e terzo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall’art. 6. della convenzione rep. 51/2014 del 05/11/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Comune di Massa di Somma (NA), per il succitato progetto, del secondo e terzo acconto del finanziamento FESR per l’importo, IVA inclusa, di € 148.728,68 mediante accredito sul conto unico di tesoreria provinciale codice IBAN: IT76L0100003245425300185518**,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								**Codice gestionale SIOPE**
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull’impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell’A.G.C. 09 n. 1022 del 02/07/2015, specificando che il 75%, pari ad € 111.546,51 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 37.182,17, sui fondi nazionali;

4. **di rimodulare** in € 247.384,65 il finanziamento dell’intervento a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

5. **di proporre** il disimpegno delle economie di gare e ulteriori economie pari a € 47.615,35 ed al conseguente accertamento dell’economia di pari importo sull’impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 1022 del 02/07/2015, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;

6. **di attivare** l’Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;

7. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del II e III Acconto del finanziamento FESR a favore del Comune di Massa di Somma (NA) (C.F. 95005090634), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello;
8. **di disporre** che il Comune di Massa di Somma (NA), trasmetta la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari all'importo di € 148.728,68 entro 30 giorni dall'accredito dell'importo medesimo giusta provvedimento dell'Autorità di Gestione del Programma;
9. **di dare, infine, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm).

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 524 del 05/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27, D.LGS. N. 33/2013, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 380 DEL 24 LUGLIO 2015 "POR CAMPANIA FESR 2007-2013. ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - LE QUATTRO STAGIONI - INVERNO 2009/2010 - RITORNO AL BAROCCO E... NON SOLO" INTERVENTO: CASERTA FESTA BAROCCA. BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA - CUP: D29E09000660002 - SMILE 89 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA I ACCONTO." - (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 380 del 24/07/2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" è stata disposta, ex DGR n. 1495 del 25/09/2009 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9 - *"*Le quattro stagioni - Inverno 2009/2010 - Ritorno al Barocco e... non solo*";* l'ammissione a finanziamento e la proposta di liquidazione del primo acconto dell'intervento denominato: "Caserta Festa Barocca. Beneficiario: Comune di Caserta - CUP: D29E09000660002 - SMILE 89;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, all'atto dell'inserimento della proposta del suddetto provvedimento nella procedura informatica DDD/E-Grammata non è stata indicata la necessità di pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 ex d.lgs n. 33/2013;

DATO ATTO CHE, a seguito della suddetta mancata indicazione, per il provvedimento in parola non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE, attesa la natura specifica dell'atto amministrativo in oggetto, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione costituisce fase integrativa dell'efficacia del provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO, al fine di rendere efficace il suddetto Decreto Dirigenziale n. 380 del 24/07/2015, disporne la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del Decreto Dirigenziale n. 380 del 24/07/2015, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
2. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

ROMANO

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	**Dott.ssa Murolo Nadia (Interim)**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
380	**24/07/2015**	**54**	**12**	**3**	**0**

Oggetto:

POR Campania FESR 2007-2013. Asse I - Obiettivo Operativo 1.9 - Le quattro stagioni - Inverno 2009/2010 - Ritorno al Barocco e... non solo. Intervento: Caserta Festa Barocca. Beneficiario: Comune di Caserta - CUP: D29E09000660002 - SMILE 89 - Ammissione a finanziamento e proposta I acconto.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR FESR Campania 2007-2013);
- con DGR n. 879 del 2008 e ss.mm.ii sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR FESR Campania 2007-2013;
- con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

ATTESO CHE:

- con deliberazione **n. 1495 del 25/09/2009**, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato ***"Le Quattro Stagioni. Inverno 2009/2010 "Ritorno al Barocco e... non solo"*** costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l'importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;
- il predetto percorso è comprensivo dell'intervento ***"Caserta Festa Barocca",*** dell'importo complessivo di **€ 409.000,00** di cui € 200.000,00 a valere sui fondi del POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, con beneficiario del finanziamento il **Comune di Caserta;**

CONSIDERATO CHE:

- con nota n. 76073 del 5/8/2009 e ss. ii. il Comune di Caserta ha trasmesso il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 409.000,00 di cui € 200.000,00 valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;
- detto progetto è stato approvato con Deliberazione del Comune di Caserta **n. 123 del 16/10/2009;**
- con le suddette note e ss. ii. e nota n. 0053313 del 30/6/2015, il Comune di Caserta ha, altresì, trasmesso la documentazione idonea all'ammissione a finanziamento e alla liquidazione del I acconto del contributo a valere sui fondi POR FESR Campania 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;

RITENUTO, pertanto:

- di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.9;
- ammettere a finanziamento l'intervento "Caserta Festa Barocca" beneficiario il Comune di Caserta - come da Quadro Economico allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 per l'impegno della somma di **€ 100.000,00** e la contestuale liquidazione, in favore del Comune di Caserta, della somma di € **100.000,00** a titolo di primo acconto, per la realizzazione dell'intervento "Caserta Festa Barocca" - CUP D29E09000660002 - Codice Monit 89, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto, specificando che il 75%, pari ad € 75.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 25.000,00, sui fondi nazionali;

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	Codice gestionale SIOPE
2616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	3	2234

- di disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9, per l'importo di € 200.000,00 l'intervento "Caserta Festa Barocca" - CUP D29E09000660002 - Codice SMILE: 89 - del Comune di Caserta, che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 16/10/2009;

POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 Intervento: "Caserta Festa Barocca" Beneficiario: Comune di Caserta		
QUADRO ECONOMICO		
ENTRATE		
CONTRIBUTO FESR	€	200.000,00
A carico dell'Ente	€	125.000,00
Sponsorizzazioni	€	84.000,00
Totale	€	409.000,00
USCITE		
VOCE DI SPESA		
PRESTAZIONI ARTISTICHE	€	250.000,00
IMPIANTI E ALLESTIMENTI	€	48.000,00
PIANO DI COMUNICAZIONE	€	36.000,00
SPESE GENERALI	€	75.000,00
Totale	**€**	**409.000,00**

2. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di **€ 200.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di dare atto** che l'intervento è stato realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. **123 del 16/10/2009**;

5. **di proporre,** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Caserta (C.F. 80002210617), dell'importo di **€ 100.000,00** IVA inclusa, e la contestuale liquidazione della somma di € **100.000,00** mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 422** – codice conto n. **0063356,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*COFOG*	*TIT DPCM*	*MACROAGGR*	*V livello piano dei conti*	*SIOPE*	*Codice ident. Transazioni UE*	*Codice gestionale SIOPE*
2616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	3	2234

6. **di precisare** che il 75%, pari ad € 75.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.25.000,00, sui fondi nazionali;
7. **di stabilire**, per il Comune di Caserta**,** nella persona del legale rappresentante dell'Ente e del RUP, l'osservanza dei seguenti obblighi:
   - la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
   - un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative all'operazione di che trattasi;
   - l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR Campania 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR Campania 2007 – 2013 Obiettivo Operativo 1.9;
   - l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR Campania 2007 - 2013, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
   - il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
   - il rispetto degli adempimenti stabiliti dal presente atto, l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal ROO, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
   - l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
   - l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
   - nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal ROO e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonché il monitoraggio periodico delle entrate;
   - la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal ROO qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato;

- l’istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico; l’implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della *check list* per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronogramma approvato, con particolare riferimento alla tempistica per l’aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e approvate con DD n. 94 del 23/04/2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- l’inoltro al ROO, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall’attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall’attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- l’erogazione del contributo a saldo resta subordinata alla presentazione di una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, controfirmata e validata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto di quanto previsto in fase di presentazione del progetto, nonché l’indicazione dei risultati conseguiti, l’impatto in termini di afflusso di visitatori e i relativi benefici per l’attività turistica del territorio di riferimento. In particolare tale relazione dovrà contenere:
    - opportuna documentazione che attesti il numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’evento e il rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria nonché la regolarità con gli Istituti previdenziali ed assicurativi; a questo proposito, il beneficiario si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al rilascio del DURC, ove previsto;
    - fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
        i. numero partecipanti;
        ii. provenienza dei partecipanti;
        iii. titolo di studio dei partecipanti;
        iv. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
        v. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell’evento;
        vi. tempo medio di percorrenza per il raggiungimento della sede;
        vii. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

- il riepilogo delle azioni di comunicazione e marketing realizzate da cui sia evincibile la tipologia delle attività e degli strumenti utilizzati, la quantità, gli ambiti e i periodi di diffusione/distribuzione per ciascuna attività nonché il costo delle singole attività.

8. **di stabilire**, altresì, che il Beneficiario:
   - provveda a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al ROO;
   - garantisca alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, ROO o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR Campania;
   - presti la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;
   - nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, garantisca che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. la comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;
   - garantisca, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR FESR Campania;
   - garantisca che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR Campania e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, manifesti, gadget, siti web, ecc.) contengano, obbligatoriamente:
     - l'emblema dell'Unione Europea;
     - l'indicazione del POR FESR Campania 2007/2013;
     - lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa;*

     e rispettino le indicazioni riportate nelle "Linee guida e strumenti per comunicare" approvate con decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/2009; inoltre, vanno apposti il logo del Numero Verde Infoturismo Campania 800223366 e l'indirizzo Internet del sito Turismo e Beni Culturali della Regione Campania www.incampania.com; è possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori;

9. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi di cui ai punti precedenti comporta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme indebitamente versate;

10. **di trasmettere** il presente atto, per notifica e accettazione degli obblighi di cui ai precedenti punti 2. e 3, Comune di Caserta che avrà cura di restituirlo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero – UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali - debitamente firmato in ogni sua parte dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
11. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata l'adozione dei provvedimenti contabili di cui sopra da parte dell'Autorità di Gestione;
12. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
13. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Caserta;
14. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm).

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 22 del 05/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE MODIFICA DELLO STATUTO (ART. 2 DPR 361/2000,DPGRC619/2003) DELLA FONDAZIONE ANTONIETTA CIRINO ONLUS - PROGETTO PARKINSON AVELLINO CON SEDE IN AVELLINO, RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA PRIVATA CON DD N° 26 DEL 5/03/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con DD. N°26 del 5/03/2013 è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione Antonietta Cirino Onlus – Progetto Parkinson Avellino con sede in Avellino alla Galleria di Via Mancini n. 2 ;ed iscritta al n. 304 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Campania, tenuto dall' UOD 07 della Direzione Generale 12 del Dipartimento 54;

b) in data 22/07/2015 ha modificato lo statuto con atto redatto per notar Concetta De Vitto, notaio in Baiano, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi rep. n. 17583;

VISTA:
la nota pervenuta all'UOD 07 della Direzione Generale 12 in data 17/09/2015 prot. n. 0619062 con la quale, il Presidente della Fondazione ha chiesto l'approvazione della modifica dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista dall'art. 7 del D.P.G.R.C. n. 619/2003;

ACCERTATO che:

a. l'istanza per la modifica dello statuto è stata presentata in conformità al disposto dell'articolo 7 del Regolamento Regionale emanato con DPGRC n. 619/2003 e consiste nell'ampliamento dell'art. 3 – Finalità - " ..... al fine di meglio raggiungere le finalità già prefissate dall'ente, prevedendo quindi l'inserimento dell'attività di stimolazione cognitiva attraverso il racconto di sé, nonché la formazione, preparazione e aggiornamento del personale, dei volontari e delle famiglie, pubblicazione di riviste, giornalini, studi e relazioni di convegni; nonché l'aggiunta della previsione specifica di attività accessorie per natura a quelle già espressamente previste dallo statuto.....".
b. la consistenza del patrimonio ai sensi dell'art.15 dello statuto, risponde ai requisiti di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22/09/2003;
c. sussistono le condizioni di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. n. 619 del 22/09/2013;

CONSIDERATO che:

sono soddisfatte le condizioni e che ricorrono i presupposti previsti dal Regolamento emanato con DPGRC n°619/2003 per la modifica dello statuto ;

VISTI

1. il D.P.G.R.C. n°209 del 31/10/2013 di conferime nto dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2. il D.D. N°488 del 31/10/2013 di conferimento de ll'incarico Dirigenziale dell'UOD 07;

LETTI:

1. il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361;
2. il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
3. il verbale di consiglio di amministrazione del 22/07/2015 rep. n. 17583 redatto per notar Concetta De Vitto, Notaio in Baiano, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa 07 " Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore " nonché dell'espressa dichiarazione del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.6 bis Lg. 241/90 ed art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013, resa in data 30 settembre 2015

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare la modifica apportata allo statuto della Fondazione Antonietta Cirino Onlus – Progetto Parkinson Avellino con sede in Avellino alla Galleria Mancini n. 2, riconosciuta persona giuridica con DD. n. 26 del 5/03/2013; modifica di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2015 rep. n. 17583 redatto per notar Concetta De Vitto notaio in Baiano, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi;
2. di dare atto che la modifica apportata allo statuto vigente consiste nell'ampliamento dell'art. 3 – Finalità - " …..al fine di meglio raggiungere le finalità già prefissate dall'ente, prevedendo quindi l'inserimento dell'attività di stimolazione cognitiva attraverso il racconto di sé, nonché la formazione, preparazione e aggiornamento del personale, dei volontari e delle famiglie, pubblicazione di riviste, giornalini, studi e relazioni di convegni; nonché l'aggiunta della previsione specifica di attività accessorie per natura a quelle già espressamente previste dallo statuto.....".
3. di dare atto che la Fondazione è regolata da un proprio statuto che consta di 25 articoli allegato all'atto del 22/07/2015 rep. n. 17583 redatto per notar Concetta De Vitto notaio in Baiano, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi;
4. di trascrivere le modifiche al n°304 del Regist ro delle Persone Giuridiche Private istituito presso l'UOD 07 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
5. di notificare il presente atto alla Fondazione Antonietta Cirino Onlus – Progetto Parkinson Avellino con sede in Avellino alla Galleria di via Mancini n.2;
6. di trasmettere il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

ACOCELLA

Decreto Dirigenziale n. 538 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 541 DEL 10/11/2014 - "PIANO AZIONE E COESIONE III - D.G.R. N. 225/2013 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA - ANNO 2015. DETERMINAZIONI" - INTERVENTO: ATTIVITA' MUSICALI DEL TEATRO "G.VERDI" - BENEFICIARIO: COMUNE DI SALERNO - CUP I59D15000160009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - IMPEGNO DI EURO 600.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
b) in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
c) la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
d) con DGR n. 756 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
e) con decreto n. 86 del 29.3.2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
f) con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
g) con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha:
    1) preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    2) attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, ed è stato definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
h) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014 si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.495/2013, rinominandolo Allegato A;
i) Delibera di Giunta Regionale 350 del 8/8/2014 si è incrementato di Meuro 3 la dotazione complessiva originaria di Meuro 66 a favore della Cultura, di cui alla DGR 225/2013, in particolare stabilendo in Meuro 6 il valore complessivo del finanziamento destinato alle Operazioni di valorizzazione dei beni culturali, con la riduzione conseguente a Meuro 147 del Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione;
j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della "Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013";
k) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22/09/2014, si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1/08/2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.

495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

l) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 è stata approvata la rimodulazione del PAC Campania, come da Allegato A alla medesima Deliberazione, destinando, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, codice linea 33001 Azione 10001 N. III.10, l'importo di euro 1.200.000,00 a favore di Comuni Capoluogo sedi di teatri municipali per attività di promozione e rafforzamento degli stessi;

m) con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III e si è approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap.3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/2013;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota acquisita al protocollo al n. **310259** del **06/05/2015**, il **COMUNE DI SALERNO**, **via Roma 1**, - **Palazzo di Città** - **84121 SALERNO** (**SA**) ha trasmesso la scheda progettuale comprensiva di descrizione delle attività, del crono-programma e del piano finanziario, per un importo complessivo pari ad **€ 600.000,00** a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III giusta DGR 541/2014;
b) ha, inoltre, trasmesso il (CUP) Codice Unico di Progetto che risulta essere: **I59D15000160009**;
c) detto evento risulta coerente con le finalità individuate con la deliberazione di G.R. n. 541/2014 ed è in linea con gli orientamenti della Regione Campania;

RILEVATO CHE

a) il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il **Dott. Maurizio DURANTE** cod. Fiscale **DRNMRZ62B09C361M**;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a) ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **600.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: **ATTIVITA' MUSICALI DEL TEATRO "G.VERDI**" anno 2015/16, presentato dal **COMUNE DI SALERNO**, **via Roma 1**, - **Palazzo di Città** - **84121 SALERNO** - (**SA**) C.F. **80000330656** P.IVA **00263650657**;
b) di stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
c) di disporre l'impegno di spesa dell'importo di euro **600.000,00**, IVA inclusa, se dovuta, a valere sulle risorse del capitolo 8231 "piano azione e coesione III – **COMUNE DI SALERNO**" codice Gestionale 2234;
d) indicare che, vista la continuità dell'intervento, saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
e) stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;
f) di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

VISTI:

a) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
b) la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
c) le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

d) la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
e) la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
f) il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
g) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.
h) la DGR n. 493 del 18.11.2013 "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013";
i) la D.P.G.R. n.180 del 12/09/2014 che ha individuato quale referente unico del PAC il Direttore pro-tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione europea del sistema regionale-Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
j) la DGR 422 del 22/09/2014 che ha preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo sviluppo Economico e ha modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
k) la DGR 541 del 10/11/2014 che ha preso atto della rimodulazione proposta dalla Programmazione Unitaria come da prospetto allegato A della stessa delibera ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
l) la DGR 55 del 16/02/2015 che ha approvato la definizione del Programma di interventi di Promozione Culturale di cui alla DGR 541/2014 PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con la DGR 225/2013;

VISTO, altresì, che:
a) la Giunta Regionale con Deliberazione n.47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016, 2017;
b) con nota prot.266882/2015, la Direzione Generale (54.12) per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il tempo Libero ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC) e in coerenza con il Dlgs. 118/2011, ha chiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'iscrizione di risorse in bilancio;
c) con DGR. n.236 del 05/05/2015 sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa, correlati al capitolo di entrata 2064, con la iscrizione, ai sensi dell'art.6 comma 1, lettera a) della legge regionale 5 gennaio 2015, n.1 ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2015, e la cui titolarità è assegnata alle strutture richiedenti;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali dott. Alberto Acocella

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:
1. di ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **600.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: **ATTIVITA' MUSICALI DEL TEATRO "G.VERDI"** anno 2015/16, presentato dal **COMUNE DI SALERNO**, **via Roma 1**, - **Palazzo di Città** - **84121 SALERNO** - (**SA**) C.F. **80000330656** P.IVA **00263650657** – CUP **I59D15000160009**;

2. di disporre l'impegno della somma di euro **600.000,00** per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. sul capitolo 8231 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, indicando la seguente stringa di transazione elementare:

Capitolo di spesa	Tit.	Miss.	Progr.	Macroaggregato	V liv. Piano dei conti	Cofog	Codice UE	Siope Bilancio	Siope Gestione
8231	02	05	2	203	2.03.01.02.003	08.2	8	02.02.03	2234

3. di rinviare a successivi provvedimenti la liquidazione dell'importo impegnato con il presente decreto;
4. saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
5. di stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania, ;
6. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **COMUNE DI SALERNO** allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
7. di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
8. di dare, altresì atto che il presente decreto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi della pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
9. di notificare il presente atto al **COMUNE DI SALERNO;**
10. di inviare il presente atto:

- per gli adempimenti di rispettiva competenza:
  - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
  - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
  - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

- per opportuna conoscenza:
  - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
  - all'Assessore alla Scuola ed alle Politiche Sociali;
  - al Capo di Gabinetto del Presidente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosanna Romano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD **Dott. Alberto Acocella**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: ATTIVITA' MUSICALI DEL TEATRO "G.VERDI" - Beneficiario: COMUNE DI SALERNO - CUP I59D15000160009 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 600.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI SALERNO	80000330656		VIA ROMA	SALERNO	600.000,00	,00

TOTALI	**600.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI SALERNO	***Da definire***	**2015**	**8231**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Alberto Acocella**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: ATTIVITA' MUSICALI DEL TEATRO "G.VERDI" - Beneficiario: COMUNE DI SALERNO - CUP I59D15000160009 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 600.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	**8231**	**2**	**5**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000**	**08.2**	**2.02.03**	**0**	**8**	**600.000,00**	**,00**

TOTALE	**600.000,00**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	**-**	**-**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

L'anno 2015, il giorno ….. del mese di …..... in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Rosanna Romano, Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG), e il Responsabile del procedimento Dott. Costanzo Barile,

E

_____ (di seguito Beneficiario) Codice Fiscale/p.IVA _____, nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, beneficiario dell'intervento "_____", individuato con Decreto Dirigenziale n. _____ del ____/_____ 2015, e il Responsabile del procedimento _____

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;

- che la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo di **€ _____, per l'intervento "_____", a favore di: _____;**
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:
    - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, fa parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- con D.PG.R. n.180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- nel medesimo Decreto è riservato alla AdG FSE il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo;
- con nota prot.2014-0010387/UDCP/Ufficio III del 06/06/2014 indirizzata al DPS, il Responsabile della Programmazione unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC, destinando ad incremento della stessa le risorse originariamente allocate sull'azione "Promozione sviluppo turistico e commerciale";
- con nota prot.27734 del 23/07/2014 il Ministero del Lavoro ha espresso parere favorevole;
- con nota prot. 7684 del 1/8/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha manifestato il proprio assenso alla riprogrammazione proposta, e ha trasmesso il quadro finanziario del Piano di Azione Coesione relativo alla Regione Campania aggiornato al 1° Agosto 2014;
- con DGR n.422 del 22/09/2014 si è preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo Sviluppo Economico e si modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- con nota prot. 2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 la Programmazione Unitaria ha individuato le priorità relative ad "interventi di promozione culturale" il cui fabbisogno complessivo è quantificato in 66 Meuro e "Nuovi interventi" per un importo pari a 7.320.000,00 da inserire nella programmazione regionale del PAC Campania, nelle more dell'assenso del Gruppo di Azione;
- con DGR 541 del 10/11/2014 si è preso atto della rimodulazione proposta con nota prot.2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 dalla Programmazione Unitaria, come da prospetto allegato A alla stessa delibera e si sono individuate le strutture incaricate dell'attuazione deli singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
- con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del Programma di interventi di promozione culturale come indicato nell'allegato A della DGR 541/2014 nell'ambito

delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III e si approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013;

- **con il Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/2015 si è proceduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento: _____;**
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____, connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 e successivo DD.n 99 del 17/03/2015 terza versione;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" ess.mm.ii.;
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.
Oggetto

- La presente Convenzione regola i rapporti tra il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento "**_____**" **ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del ___/___/2015 per l'importo di € _____,00 a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III) rimodulazione**, giusta DGR 541 del 10/11/2014 e DGR n.55 del 16/02/2015 in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013, subordinando l'importo dello stesso al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, cosi come disposto con la DGR 541 del 10/11/2014;
- Stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;

Articolo 3.
Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la **dicitura** "**Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC 541 del 10/11/2014- CUP .....** "; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa alla DG;
- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo SMOL dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- l'inoltro al D.G., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al DG.
Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.
Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.
Obblighi della DG

Il D.G. è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III.
Con la stipula della presente Convenzione il D.G. si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.
Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito **con D.D. n. _____ del ____/____/2015 ammonta ad un massimo di € _____,00, (_____), comprensivi di IVA, se dovuta**.
Il finanziamento sarà liquidato dalla DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, e a seguito di rilascio di assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, della cifra finanziata, come disposto dalla DGR 541/2014, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. **primo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - progetto esecutivo dettagliato dell'intervento;
   - Codice Unico di Progetto (CUP);
   - Iban del conto corrente dedicato (o sottoconto dedicato) e numero di conto/c di Tesoreria Provinciale nel caso di enti pubblici;

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA non è recuperabile;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

2. **secondo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - dichiarazione di spesa, con elenco (file Excel) di tutte le spese sostenute;
   - dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
   - copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% dell'importo che si chiede come 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), **sulla quale dovrà essere chiaramente indicata (o essere apposto apposito timbro), la dicitura:** "**Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 541 del 10.11.2014" – CUP .....… e CIG .....**";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

3. **il saldo, pari al 20%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico a "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del 2 acconto ricevuto (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché copia dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione, fatture, ricevute, ecc., non quietanzati) a copertura del 20% a saldo;
   - Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che entro 60 giorni dal ricevimento del saldo saranno trasmesse tutte le quietanza relative all'importo ricevuto;
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1. numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
   1.2. fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
      a. numero partecipanti;
      b. provenienza dei partecipanti;
      c. titolo di studio dei partecipanti;
      d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
      e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
      f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

2. due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su supporto informatico.

Articolo 6.
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.
Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 7.
Verifiche e Controlli

Il DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.
Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.
Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 9.
Norme applicabili e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.
I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.
Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 10.
Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente ove ha sede la Regione Campania

Articolo 11.
Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 9 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;
5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
10 – Definizione delle controversie.
11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 537 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 541 DEL 10/11/2014 - "PIANO AZIONE E COESIONE III - D.G.R. N. 225/2013 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA - ANNO 2015. DETERMINAZIONI" - INTERVENTO: TRADUZIONE E TRADIZIONE - BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA CUP D29D14001540002 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - IMPEGNO DI EURO 270.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
b) in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
c) la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
d) con DGR n. 756 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
e) con decreto n. 86 del 29.3.2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
f) con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
g) con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha:
    1) preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    2) attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, ed è stato definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
h) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014 si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.495/2013, rinominandolo Allegato A;
i) Delibera di Giunta Regionale 350 del 8/8/2014 si è incrementato di Meuro 3 la dotazione complessiva originaria di Meuro 66 a favore della Cultura, di cui alla DGR 225/2013, in particolare stabilendo in Meuro 6 il valore complessivo del finanziamento destinato alle Operazioni di valorizzazione dei beni culturali, con la riduzione conseguente a Meuro 147 del Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione;
j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della "Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013";
k) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22/09/2014, si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1/08/2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.

495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

l) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 è stata approvata la rimodulazione del PAC Campania, come da Allegato A alla medesima Deliberazione, destinando, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, codice linea 33001 Azione 10001 N. III.10, l'importo di euro 1.200.000,00 a favore di Comuni Capoluogo sedi di teatri municipali per attività di promozione e rafforzamento degli stessi;

m) con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III e si è approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap.3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/2013;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota acquisita al protocollo al n. **310312** del **06/05/2015**, il **COMUNE DI CASERTA**, **Piazza Vanvitelli 38** - **81100 CASERTA** (**CE**) ha trasmesso la scheda progettuale comprensiva di descrizione delle attività, del crono-programma e del piano finanziario, per un importo complessivo pari ad **€ 270.000,00** a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III giusta DGR 541/2014;
b) ha, inoltre, trasmesso il (CUP) Codice Unico di Progetto che risulta essere: **D29D14001540002**;
c) detto evento risulta coerente con le finalità individuate con la deliberazione di G.R. n. 541/2014 ed è in linea con gli orientamenti della Regione Campania;

RILEVATO CHE

a) il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è **Ing. Francesco BIONDI** cod. Fiscale **BNDFNC61H04I056O**;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a) ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **270.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "**TRADUZIONE E TRADIZIONE**" anno 2015, presentato da **COMUNE DI CASERTA**, **Piazza Vanvitelli 38** - **81100 CASERTA** (**CE**) - cod. fisc. **80002210617** – P.IVA **00100110618**;
b) di stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
c) di disporre l'impegno di spesa dell'importo di euro **270.000,00**, IVA inclusa, se dovuta, a valere sulle risorse del capitolo 8231 "piano azione e coesione III – **COMUNE DI CASERTA**" codice Gestionale 2234;
d) indicare che, vista la continuità dell'intervento, saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
e) stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;
f) di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

VISTI:

a) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
b) la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
c) le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

d) la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
e) la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
f) il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
g) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.
h) la DGR n. 493 del 18.11.2013 "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013";
i) la D.P.G.R. n.180 del 12/09/2014 che ha individuato quale referente unico del PAC il Direttore pro-tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione europea del sistema regionale-Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
j) la DGR 422 del 22/09/2014 che ha preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo sviluppo Economico e ha modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
k) la DGR 541 del 10/11/2014 che ha preso atto della rimodulazione proposta dalla Programmazione Unitaria come da prospetto allegato A della stessa delibera ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
l) la DGR 55 del 16/02/2015 che ha approvato la definizione del Programma di interventi di Promozione Culturale di cui alla DGR 541/2014 PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con la DGR 225/2013;

VISTO, altresì, che:
a) la Giunta Regionale con Deliberazione n.47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016, 2017;
b) con nota prot.266882/2015, la Direzione Generale (54.12) per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il tempo Libero ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC) e in coerenza con il Dlgs. 118/2011, ha chiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'iscrizione di risorse in bilancio;
c) con DGR. n.236 del 05/05/2015 sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa, correlati al capitolo di entrata 2064, con la iscrizione, ai sensi dell'art.6 comma 1, lettera a) della legge regionale 5 gennaio 2015, n.1 ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2015, e la cui titolarità è assegnata alle strutture richiedenti;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali dott. Alberto Acocella

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:
1. di ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **270.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "**TRADUZIONE E TRADIZIONE**" anno 2015/16, presentato dal **COMUNE DI CASERTA**, **Piazza Vanvitelli 38** - **81100 CASERTA** (**CE**) - cod. fisc. **80002210617** – P.IVA **00100110618**; – CUP **D29D14001540002**;

2. di disporre l'impegno della somma di euro **270.000,00** per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. sul capitolo 8231 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, indicando la seguente stringa di transazione elementare:

Capitolo di spesa	Tit.	Miss.	Progr.	Macroa	V liv. Piano dei conti	Cofog	Codice UE	Siope Bilancio	Siope gestione
8231	02	05	2	203	2.03.01.02.003	08.2	8	02.02.03	2234

3. saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
4. di stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania, ;
5. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **COMUNE DI CASERTA** allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
6. di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
7. di dare, altresì atto che il presente decreto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi della pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
8. di notificare il presente atto al **COMUNE DI CASERTA** (**CE**)
9. di inviare il presente atto:

   - per gli adempimenti di rispettiva competenza:

     - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
     - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
     - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
     - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
     - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   - per opportuna conoscenza:

     - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
     - all'Assessore alla Scuola ed alle Politiche Sociali;
     - al Capo di Gabinetto del Presidente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosanna Romano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD **Dott. Alberto Acocella**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: TRADUZIONE E TRADIZIONE - Beneficiario: COMUNE DI CASERTA CUP D29D14001540002 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 270.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CASERTA	80002210617		PIAZZA VANVITELLI	CASERTA	270.000,00	,00

TOTALI	**270.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CASERTA	***Da definire***	**2015**	**8231**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. Alberto Acocella**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: TRADUZIONE E TRADIZIONE - Beneficiario: COMUNE DI CASERTA CUP D29D14001540002 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 270.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	**8231**	**2**	**5**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000**	**08.2**	**2.02.03**	**0**	**8**	**270.000,00**	**,00**

TOTALE	**270.000,00**	**,00**

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	**-**	**-**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

L'anno 2015, il giorno ….. del mese di …..... in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Rosanna Romano, Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG), e il Responsabile del procedimento Dott. Costanzo Barile,

E

_____ (di seguito Beneficiario) Codice Fiscale/p.IVA _____, nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, beneficiario dell'intervento "_____", individuato con Decreto Dirigenziale n. _____ del ____/_____ 2015, e il Responsabile del procedimento _____

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;

- che la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo di **€ _____, per l'intervento "_____", a favore di: _____;**
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:
    - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, fa parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- con D.PG.R. n.180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- nel medesimo Decreto è riservato alla AdG FSE il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo;
- con nota prot.2014-0010387/UDCP/Ufficio III del 06/06/2014 indirizzata al DPS, il Responsabile della Programmazione unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC, destinando ad incremento della stessa le risorse originariamente allocate sull'azione "Promozione sviluppo turistico e commerciale";
- con nota prot.27734 del 23/07/2014 il Ministero del Lavoro ha espresso parere favorevole;
- con nota prot. 7684 del 1/8/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha manifestato il proprio assenso alla riprogrammazione proposta, e ha trasmesso il quadro finanziario del Piano di Azione Coesione relativo alla Regione Campania aggiornato al 1° Agosto 2014;
- con DGR n.422 del 22/09/2014 si è preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo Sviluppo Economico e si modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- con nota prot. 2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 la Programmazione Unitaria ha individuato le priorità relative ad "interventi di promozione culturale" il cui fabbisogno complessivo è quantificato in 66 Meuro e "Nuovi interventi" per un importo pari a 7.320.000,00 da inserire nella programmazione regionale del PAC Campania, nelle more dell'assenso del Gruppo di Azione;
- con DGR 541 del 10/11/2014 si è preso atto della rimodulazione proposta con nota prot.2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 dalla Programmazione Unitaria, come da prospetto allegato A alla stessa delibera e si sono individuate le strutture incaricate dell'attuazione deli singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
- con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del Programma di interventi di promozione culturale come indicato nell'allegato A della DGR 541/2014 nell'ambito

delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III e si approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013;

- **con il Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/2015 si è proceduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento: _____;**
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____, connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 e successivo DD.n 99 del 17/03/2015 terza versione;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" ess.mm.ii.;
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.
Oggetto

- La presente Convenzione regola i rapporti tra il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento "**_____**" **ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del ___/___/2015 per l'importo di € _____,00 a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III) rimodulazione**, giusta DGR 541 del 10/11/2014 e DGR n.55 del 16/02/2015 in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013, subordinando l'importo dello stesso al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, cosi come disposto con la DGR 541 del 10/11/2014;
- Stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;

Articolo 3.
Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la **dicitura** "**Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC 541 del 10/11/2014- CUP .....** "; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa alla DG;
- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo SMOL dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- l'inoltro al D.G., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al DG.
Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.
Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.
Obblighi della DG

Il D.G. è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III.
Con la stipula della presente Convenzione il D.G. si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.
Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito **con D.D. n. _____ del ____/____/2015 ammonta ad un massimo di € _____,00, (_____), comprensivi di IVA, se dovuta**.
Il finanziamento sarà liquidato dalla DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, e a seguito di rilascio di assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, della cifra finanziata, come disposto dalla DGR 541/2014, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. **primo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - progetto esecutivo dettagliato dell'intervento;
   - Codice Unico di Progetto (CUP);
   - Iban del conto corrente dedicato (o sottoconto dedicato) e numero di conto/c di Tesoreria Provinciale nel caso di enti pubblici;

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA non è recuperabile;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

2. **secondo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - dichiarazione di spesa, con elenco (file Excel) di tutte le spese sostenute;
   - dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
   - copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% dell'importo che si chiede come 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), **sulla quale dovrà essere chiaramente indicata (o essere apposto apposito timbro), la dicitura:** "**Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 541 del 10.11.2014" – CUP .....… e CIG .....**";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

3. **il saldo, pari al 20%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico a "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del 2 acconto ricevuto (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché copia dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione, fatture, ricevute, ecc., non quietanzati) a copertura del 20% a saldo;
   - Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che entro 60 giorni dal ricevimento del saldo saranno trasmesse tutte le quietanza relative all'importo ricevuto;
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1. numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
   1.2. fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
      a. numero partecipanti;
      b. provenienza dei partecipanti;
      c. titolo di studio dei partecipanti;
      d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
      e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
      f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

2. due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su supporto informatico.

Articolo 6.
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.
Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 7.
Verifiche e Controlli

Il DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.
Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.
Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 9.
Norme applicabili e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.
I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.
Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 10.
Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente ove ha sede la Regione Campania

Articolo 11.
Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 9 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;
5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
10 – Definizione delle controversie.
11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 536 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 541 DEL 10/11/2014 - "PIANO AZIONE E COESIONE III - D.G.R. N. 225/2013 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA - ANNO 2015. DETERMINAZIONI" - INTERVENTO: VII EDIZIONE UNIVERSO TEATRO - BENEFICIARIO: COMUNE DI BENEVENTO CUP J89D13001140009 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - IMPEGNO DI EURO 90.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
b) in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
c) la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
d) con DGR n. 756 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
e) con decreto n. 86 del 29.3.2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
f) con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
g) con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha:
    1) preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    2) attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, ed è stato definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
h) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014 si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.495/2013, rinominandolo Allegato A;
i) Delibera di Giunta Regionale 350 del 8/8/2014 si è incrementato di Meuro 3 la dotazione complessiva originaria di Meuro 66 a favore della Cultura, di cui alla DGR 225/2013, in particolare stabilendo in Meuro 6 il valore complessivo del finanziamento destinato alle Operazioni di valorizzazione dei beni culturali, con la riduzione conseguente a Meuro 147 del Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione;
j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della "Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013";
k) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22/09/2014, si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1/08/2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.

495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

l) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 è stata approvata la rimodulazione del PAC Campania, come da Allegato A alla medesima Deliberazione, destinando, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, codice linea 33001 Azione 10001 N. III.10, l'importo di euro 1.200.000,00 a favore di Comuni Capoluogo sedi di teatri municipali per attività di promozione e rafforzamento degli stessi;

m) con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III e si è approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap.3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/2013;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota acquisita al protocollo al n. **234992** del **07/04/015**, il **COMUNE DI BENEVENTO**, **via Traiano 4 – Palazzo del Reduce**, - **82100 BENEVENTO** (**BN**) ha trasmesso la scheda progettuale comprensiva di descrizione delle attività, del crono-programma e del piano finanziario, per un importo complessivo pari ad **€ 90.000,00** a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III giusta DGR 541/2014;
b) ha, inoltre, trasmesso il (CUP) Codice Unico di Progetto che risulta essere: **J89D13001140009**;
c) detto evento risulta coerente con le finalità individuate con la deliberazione di G.R. n. 541/2014 ed è in linea con gli orientamenti della Regione Campania;

RILEVATO CHE

a) il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è la **Sig.ra Anna Luisa BOTTICELLA** cod. Fiscale **BTTNLS57L66I277U**;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a) ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **90.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "**VII EDIZIONE UNIVERSO TEATRO**" anno 2015, presentato dal **COMUNE DI BENEVENTO**, **via Traiano 4 – Palazzo del Reduce**, - **82100 BENEVENTO** (**BN**) – P.IVA e Cod. Fisc. **00074270620**;
b) di stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
c) di disporre l'impegno di spesa dell'importo di euro **90.000,00**, IVA inclusa, se dovuta, a valere sulle risorse del capitolo 8231 "piano azione e coesione III – **COMUNE DI BENEVENTO**" codice Gestionale 2234;
d) indicare che, vista la continuità dell'intervento, saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
e) stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;
f) di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

VISTI:

a) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
b) la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
c) le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

d) la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
e) la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
f) il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
g) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.
h) la DGR n. 493 del 18.11.2013 "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013";
i) la D.P.G.R. n.180 del 12/09/2014 che ha individuato quale referente unico del PAC il Direttore pro-tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione europea del sistema regionale-Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
j) la DGR 422 del 22/09/2014 che ha preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo sviluppo Economico e ha modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
k) la DGR 541 del 10/11/2014 che ha preso atto della rimodulazione proposta dalla Programmazione Unitaria come da prospetto allegato A della stessa delibera ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
l) la DGR 55 del 16/02/2015 che ha approvato la definizione del Programma di interventi di Promozione Culturale di cui alla DGR 541/2014 PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con la DGR 225/2013;

VISTO, altresì, che:
a) la Giunta Regionale con Deliberazione n.47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016, 2017;
b) con nota prot.266882/2015, la Direzione Generale (54.12) per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il tempo Libero ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC) e in coerenza con il Dlgs. 118/2011, ha chiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'iscrizione di risorse in bilancio;
c) con DGR. n.236 del 05/05/2015 sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa, correlati al capitolo di entrata 2064, con la iscrizione, ai sensi dell'art.6 comma 1, lettera a) della legge regionale 5 gennaio 2015, n.1 ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2015, e la cui titolarità è assegnata alle strutture richiedenti;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali dott. Alberto Acocella

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:
1. di ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **90.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "**VII EDIZIONE UNIVERSO TEATRO**" anno 2015, presentato dal **COMUNE DI BENEVENTO**, **via Traiano 4 – Palazzo del Reduce**, **82100 BENEVENTO** (**BN**) – P.IVA e Cod. Fisc. **00074270620** – CUP **J89D13001140009**;

2. di disporre l'impegno della somma di euro **90.000,00** per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. sul capitolo 8231 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, indicando la seguente stringa di transazione elementare:

Capitolo di spesa	Tit.	Miss.	Progr.	Macroa	V liv. Piano dei conti	Cofog	Codice UE	Siope Bilancio	Siope gestione
8231	02	05	2	203	2.03.01.02.003	08.2	8	02.02.03	2234

3. saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
4. di stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania, ;
5. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **COMUNE DI BENEVENTO** allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
6. di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
7. di dare, altresì atto che il presente decreto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi della pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
8. di notificare il presente atto al **COMUNE DI BENEVENTO** (**BN**)
9. di inviare il presente atto:

   - per gli adempimenti di rispettiva competenza:

     - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
     - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
     - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
     - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
     - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   - per opportuna conoscenza:

     - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
     - all'Assessore alla Scuola ed alle Politiche Sociali;
     - al Capo di Gabinetto del Presidente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosanna Romano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UOD	**Dott. Alberto Acocella**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: VII EDIZIONE UNIVERSO TEATRO - Beneficiario: COMUNE DI BENEVENTO CUP J89D13001140009 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 90.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI BENEVENTO	00074270600		VIA TRAIANO 4 - PALAZZO DEL REDUCE	BENEVENTO	90.000,00	,00

TOTALI	**90.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI BENEVENTO	***Da definire***	**2015**	**8231**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: VII EDIZIONE UNIVERSO TEATRO - Beneficiario: COMUNE DI BENEVENTO CUP J89D13001140009 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 90.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8231	2	5	2	203	2.03.01.02.000	08.2	2.02.03	0	8	90.000,00	,00

TOTALE	90.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

L'anno 2015, il giorno ….. del mese di …..... in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Rosanna Romano, Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG), e il Responsabile del procedimento Dott. Costanzo Barile,

E

_____ (di seguito Beneficiario) Codice Fiscale/p.IVA _____, nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, beneficiario dell'intervento "_____", individuato con Decreto Dirigenziale n. _____ del ____/_____ 2015, e il Responsabile del procedimento _____

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;

- che la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo di **€ _____, per l'intervento "_____", a favore di: _____;**
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:
    - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, fa parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- con D.PG.R. n.180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- nel medesimo Decreto è riservato alla AdG FSE il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo;
- con nota prot.2014-0010387/UDCP/Ufficio III del 06/06/2014 indirizzata al DPS, il Responsabile della Programmazione unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC, destinando ad incremento della stessa le risorse originariamente allocate sull'azione "Promozione sviluppo turistico e commerciale";
- con nota prot.27734 del 23/07/2014 il Ministero del Lavoro ha espresso parere favorevole;
- con nota prot. 7684 del 1/8/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha manifestato il proprio assenso alla riprogrammazione proposta, e ha trasmesso il quadro finanziario del Piano di Azione Coesione relativo alla Regione Campania aggiornato al 1° Agosto 2014;
- con DGR n.422 del 22/09/2014 si è preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo Sviluppo Economico e si modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- con nota prot. 2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 la Programmazione Unitaria ha individuato le priorità relative ad "interventi di promozione culturale" il cui fabbisogno complessivo è quantificato in 66 Meuro e "Nuovi interventi" per un importo pari a 7.320.000,00 da inserire nella programmazione regionale del PAC Campania, nelle more dell'assenso del Gruppo di Azione;
- con DGR 541 del 10/11/2014 si è preso atto della rimodulazione proposta con nota prot.2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 dalla Programmazione Unitaria, come da prospetto allegato A alla stessa delibera e si sono individuate le strutture incaricate dell'attuazione deli singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
- con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del Programma di interventi di promozione culturale come indicato nell'allegato A della DGR 541/2014 nell'ambito

delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III e si approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013;

- **con il Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/2015 si è proceduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento: _____;**
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____, connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 e successivo DD.n 99 del 17/03/2015 terza versione;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" ess.mm.ii.;
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.
Oggetto

- La presente Convenzione regola i rapporti tra il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento "**_____**" **ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del ___/___/2015 per l'importo di € _____,00 a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III) rimodulazione**, giusta DGR 541 del 10/11/2014 e DGR n.55 del 16/02/2015 in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013, subordinando l'importo dello stesso al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, cosi come disposto con la DGR 541 del 10/11/2014;
- Stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;

Articolo 3.
Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la **dicitura** "**Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC 541 del 10/11/2014- CUP .....** "; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa alla DG;
- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo SMOL dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- l'inoltro al D.G., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al DG.
Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.
Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.
Obblighi della DG

Il D.G. è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III.
Con la stipula della presente Convenzione il D.G. si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.
Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito **con D.D. n. _____ del ____/____/2015 ammonta ad un massimo di € _____,00, (_____), comprensivi di IVA, se dovuta**.
Il finanziamento sarà liquidato dalla DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, e a seguito di rilascio di assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, della cifra finanziata, come disposto dalla DGR 541/2014, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. **primo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - progetto esecutivo dettagliato dell'intervento;
   - Codice Unico di Progetto (CUP);
   - Iban del conto corrente dedicato (o sottoconto dedicato) e numero di conto/c di Tesoreria Provinciale nel caso di enti pubblici;

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA non è recuperabile;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

2. **secondo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - dichiarazione di spesa, con elenco (file Excel) di tutte le spese sostenute;
   - dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
   - copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% dell'importo che si chiede come 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), **sulla quale dovrà essere chiaramente indicata (o essere apposto apposito timbro), la dicitura:** "**Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 541 del 10.11.2014" – CUP .....… e CIG .....**";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

3. **il saldo, pari al 20%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico a "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del 2 acconto ricevuto (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché copia dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione, fatture, ricevute, ecc., non quietanzati) a copertura del 20% a saldo;
   - Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che entro 60 giorni dal ricevimento del saldo saranno trasmesse tutte le quietanza relative all'importo ricevuto;
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1. numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
   1.2. fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
      a. numero partecipanti;
      b. provenienza dei partecipanti;
      c. titolo di studio dei partecipanti;
      d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
      e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
      f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

2. due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su supporto informatico.

Articolo 6.
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.
Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 7.
Verifiche e Controlli

Il DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.
Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.
Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 9.
Norme applicabili e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.
I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.
Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 10.
Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente ove ha sede la Regione Campania

Articolo 11.
Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 9 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;
5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
10 – Definizione delle controversie.
11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 535 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 541 DEL 10/11/2014 - "PIANO AZIONE E COESIONE III - D.G.R. N. 225/2013 - PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA - ANNO 2015. DETERMINAZIONI" - INTERVENTO: PASSPORT. SPETTACOLI SENZA FRONTIERE - AVELLINO PALCOSCENICO DEL MONDO - BENEFICIARIO: COMUNE DI AVELLINO CUP G39D13000700004 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - IMPEGNO DI EURO 240.000,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
b) in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
c) la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR FESR di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
d) con DGR n. 756 del 21.12.2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
e) con decreto n. 86 del 29.3.2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
f) con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle operazioni di valorizzazione delle attività culturali, dal 1.ii. al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;
g) con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha:
    1) preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    2) attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, ed è stato definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;
h) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 151 del 26/05/2014 si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.495/2013, rinominandolo Allegato A;
i) Delibera di Giunta Regionale 350 del 8/8/2014 si è incrementato di Meuro 3 la dotazione complessiva originaria di Meuro 66 a favore della Cultura, di cui alla DGR 225/2013, in particolare stabilendo in Meuro 6 il valore complessivo del finanziamento destinato alle Operazioni di valorizzazione dei beni culturali, con la riduzione conseguente a Meuro 147 del Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione;
j) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della "Direzione Generale Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013";
k) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 422 del 22/09/2014, si è preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del PAC trasmesso con nota prot. 7684 dal 1/08/2014 dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e si è modificato l'Allegato 2 alla DGR n.

495/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;

l) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014 è stata approvata la rimodulazione del PAC Campania, come da Allegato A alla medesima Deliberazione, destinando, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, codice linea 33001 Azione 10001 N. III.10, l'importo di euro 1.200.000,00 a favore di Comuni Capoluogo sedi di teatri municipali per attività di promozione e rafforzamento degli stessi;

m) con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III e si è approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap.3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/2013;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota acquisita al protocollo al n. **460361** del **02/07/2015**, il **COMUNE DI AVELLINO**, **Piazza XXIII Novembre**, - **83100 AVELLINO** (**AV**) ha trasmesso la scheda progettuale comprensiva di descrizione delle attività, del crono-programma e del piano finanziario, per un importo complessivo pari ad **€ 240.000,00** a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione III giusta DGR 541/2014;
b) ha, inoltre, trasmesso il (CUP) Codice Unico di Progetto che risulta essere: **G39D13000700004**;
c) detto evento risulta coerente con le finalità individuate con la deliberazione di G.R. n. 541/2014 ed è in linea con gli orientamenti della Regione Campania;

RILEVATO CHE

a) il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il **dott. Dario BAVARO** cod. Fiscale **BVRDRA52A17H006T**;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a) ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **240.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "**PASSPORT. SPETTACOLI SENZA FRONTIERE - AVELLINO PALCOSCENICO DEL MONDO**" anno 2015/16, presentato dal **COMUNE DI AVELLINO**, **Piazza XXIII Novembre**, - **83100 AVELLINO** (**AV**) - P.IVA e Cod. Fisc. **00184530640**;
b) di stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
c) di disporre l'impegno di spesa dell'importo di euro **240.000,00**, IVA inclusa, se dovuta, a valere sulle risorse del capitolo 8231 "piano azione e coesione III – **COMUNE DI AVELLINO**" codice Gestionale 2234;
d) indicare che, vista la continuità dell'intervento, saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
e) stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;
f) di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

VISTI:

a) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania" e ss.mm.ii.;
b) la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
c) le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1,

comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
d) la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
e) la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
f) il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
g) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.
h) la DGR n. 493 del 18.11.2013 "Riapprovazione Bilancio Gestionale 2013-2014-2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta Regionale - Modifica D.G.R.C. n. 395 del 27/9/2013";
i) la D.P.G.R. n.180 del 12/09/2014 che ha individuato quale referente unico del PAC il Direttore pro-tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'unione europea del sistema regionale-Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
j) la DGR 422 del 22/09/2014 che ha preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo sviluppo Economico e ha modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
k) la DGR 541 del 10/11/2014 che ha preso atto della rimodulazione proposta dalla Programmazione Unitaria come da prospetto allegato A della stessa delibera ed ha individuato le strutture incaricate dell'attuazione dei singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
l) la DGR 55 del 16/02/2015 che ha approvato la definizione del Programma di interventi di Promozione Culturale di cui alla DGR 541/2014 PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con la DGR 225/2013;

VISTO, altresì, che:
a) la Giunta Regionale con Deliberazione n.47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016, 2017;
b) con nota prot.266882/2015, la Direzione Generale (54.12) per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il tempo Libero ai fini dell'avanzamento delle operazioni finanziate dal Piano Azione Coesione (PAC) e in coerenza con il Dlgs. 118/2011, ha chiesto l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e l'iscrizione di risorse in bilancio;
c) con DGR. n.236 del 05/05/2015 sono stati istituiti i nuovi capitoli di spesa, correlati al capitolo di entrata 2064, con la iscrizione, ai sensi dell'art.6 comma 1, lettera a) della legge regionale 5 gennaio 2015, n.1 ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2015, e la cui titolarità è assegnata alle strutture richiedenti;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali dott. Alberto Acocella

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:
1. di ammettere al finanziamento del Piano di Azione e Coesione III, nuova riprogrammazione, per la somma di Euro **240.000,00** il progetto avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "**PASSPORT. SPETTACOLI SENZA FRONTIERE - AVELLINO PALCOSCENICO DEL MONDO**" anno 2015/16, presentato dal **COMUNE DI AVELLINO**, **Piazza XXIII Novembre**, - **83100 AVELLINO** (**AV**) - P.IVA e Cod. Fisc. **00184530640** – CUP **G39D13000700004**;

2. di disporre l'impegno della somma di euro **240.000,00** per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1. sul capitolo 8231 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'E.F. 2015, che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza, indicando la seguente stringa di transazione elementare:

Capitolo di spesa	Tit.	Miss.	Progr.	Macroa	V liv. Piano dei conti	Cofog	Codice UE	Siope Bilancio	Siope gestione
8231	02	05	2	203	2.03.01.02.003	08.2	8	02.02.03	2234

3. saranno riconosciute le spese sostenute anche prima della firma della convenzione, purché successive alla DGR 541/2014 e, comunque, nel rispetto del crono programma trasmesso e agli atti degli uffici;
4. di stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania, ;
5. di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e il **COMUNE DI AVELLINO** allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
6. di nominare responsabile del procedimento il dott. Costanzo Barile, funzionario in servizio presso la UOD 05 Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
7. di dare, altresì atto che il presente decreto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi della pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013;
8. di notificare il presente atto al **COMUNE DI AVELLINO** (**AV**)
9. di inviare il presente atto:

   - per gli adempimenti di rispettiva competenza:

     - alla UOD Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 – 13 – 04);
     - al Responsabile della Programmazione Unitaria (40 - 01 – 03);
     - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
     - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
     - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   - per opportuna conoscenza:

     - al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
     - all'Assessore alla Scuola ed alle Politiche Sociali;
     - al Capo di Gabinetto del Presidente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Rosanna Romano

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Romano Rosanna**

DIRIGENTE UOD **Dott. Alberto Acocella**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: PASSPORT. SPETTACOLI SENZA FRONTIERE - AVELLINO PALCOSCENICO DEL MONDO - Beneficiario: COMUNE DI AVELLINO CUP G39D13000700004 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 240.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI AVELLINO	00184530640		PIAZZA XXIII NOVEMBRE	AVELLINO	240.000,00	,00

TOTALI	**240.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI AVELLINO	***Da definire***	**2015**	**8231**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott. Alberto Acocella**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	12

OGGETTO

D.G.R. n. 541 del 10/11/2014 - "Piano Azione e Coesione III - D.G.R. n. 225/2013 - Promozione e valorizzazione del Patrimonio Culturale della Campania - Anno 2015. Determinazioni" - Intervento: PASSPORT. SPETTACOLI SENZA FRONTIERE - AVELLINO PALCOSCENICO DEL MONDO - Beneficiario: COMUNE DI AVELLINO CUP G39D13000700004 - Ammissione a finanziamento - Approvazione schema di convenzione - Impegno di euro 240.000,00.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8231	2	5	2	203	2.03.01.02.000	08.2	2.02.03	0	8	240.000,00	,00

TOTALE	240.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

L'anno 2015, il giorno ….. del mese di …..... in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Rosanna Romano, Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG), e il Responsabile del procedimento Dott. Costanzo Barile,

E

_____ (di seguito Beneficiario) Codice Fiscale/p.IVA _____, nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, beneficiario dell'intervento "_____", individuato con Decreto Dirigenziale n. _____ del ____/_____ 2015, e il Responsabile del procedimento _____

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un Accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;
- la Giunta Regionale, con deliberazione del 08 maggio 2012, n. 219 ha preso atto del Piano Azione e Coesione ed ha dato mandato all'AdG del POR Campania FESR 2077-2013 di attivare le procedure per l'attuazione dello stesso e, in particolare, la riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, per un importo pari a 600 Meuro;
- con DGR n. 756/2012 la Giunta Regionale ha preso atto "dell'adesione della Regione Campania al PAC terza ed ultima riprogrammazione" individuando, nell'ambito delle nuove iniziative regionali, interventi di promozione culturale per un importo complessivo pari ad € 66.000.000,00;
- con decreto n. 86 del 29 marzo 2013 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC per gli interventi a gestione diretta della Regione Campania, ratione materiae, le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 pro tempore già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative alla copertura dei "Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;
- con deliberazione n. 225 del 12.7.2013, ad oggetto "Programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al Piano Azione Coesione, III ed ultima riprogrammazione (PAC III)", la Giunta Regionale ha approvato il Programma degli interventi di promozione culturale per l'importo complessivo di € 66.000.000,00, individuando nel dirigente pro-tempore del Settore 01 dell'AGC 18 il responsabile per l'attuazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni di valorizzazione dei beni culturali, dal 1.ii al punto 1.xi. del dispositivo della D.G.R. n. 225/2013, dell'importo complessivo di € 59.000.000,00;

- che la D.G.R. n. 225/2013 - ha destinato, tra gli altri, nell'ambito delle nuove iniziative regionali afferenti al PAC III, l'importo di **€ _____, per l'intervento "_____", a favore di: _____;**
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR ha, tra l'altro,:
    - preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
    - attribuito alle strutture amministrative di cui all'allegato 2, fa parte integrante e sostanziale del provvedimento, l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
    - dato mandato alle strutture amministrative di cui all'allegato 2 del provvedimento di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con Deliberazione n. 542 del 9.12..2013 la GR ha istituito, nel bilancio gestionale 2013, i nuovi capitoli di entrata e di spesa relativi alle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione con l'indicazione delle strutture regionali competenti;
- con Deliberazione n. 586 del 17.12.2013 la GR ha disposto l'iscrizione nei capitoli del bilancio gestionale 2013 istituiti con la suddetta DGR n. 586/2013 delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione delle attività finanziate dal Piano di Azione e Coesione;
- con D.PG.R. n.180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;
- nel medesimo Decreto è riservato alla AdG FSE il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo;
- con nota prot.2014-0010387/UDCP/Ufficio III del 06/06/2014 indirizzata al DPS, il Responsabile della Programmazione unitaria ha proposto una rimodulazione del PAC, destinando ad incremento della stessa le risorse originariamente allocate sull'azione "Promozione sviluppo turistico e commerciale";
- con nota prot.27734 del 23/07/2014 il Ministero del Lavoro ha espresso parere favorevole;
- con nota prot. 7684 del 1/8/2014 il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica ha manifestato il proprio assenso alla riprogrammazione proposta, e ha trasmesso il quadro finanziario del Piano di Azione Coesione relativo alla Regione Campania aggiornato al 1° Agosto 2014;
- con DGR n.422 del 22/09/2014 si è preso atto dell'incremento del Piano finanziario aggiornato trasmesso dal Dipartimento per lo Sviluppo Economico e si modificato l'allegato 2 alla DGR 495 del 22/11/2013, individuando ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse;
- con nota prot. 2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 la Programmazione Unitaria ha individuato le priorità relative ad "interventi di promozione culturale" il cui fabbisogno complessivo è quantificato in 66 Meuro e "Nuovi interventi" per un importo pari a 7.320.000,00 da inserire nella programmazione regionale del PAC Campania, nelle more dell'assenso del Gruppo di Azione;
- con DGR 541 del 10/11/2014 si è preso atto della rimodulazione proposta con nota prot.2014-0019806UDCP/GAB/CG del 7/11/2014 dalla Programmazione Unitaria, come da prospetto allegato A alla stessa delibera e si sono individuate le strutture incaricate dell'attuazione deli singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e rendicontazione delle spese sostenute;
- con DGR n.55 del 16/02/2015 si è deliberato di procedere alla definizione del Programma di interventi di promozione culturale come indicato nell'allegato A della DGR 541/2014 nell'ambito

delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III e si approvato il programma di interventi di promozione culturale di cui al PAC III linea di azione 10001, cap. 3.3 Nuove Azioni, in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013;

- **con il Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/2015 si è proceduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento: _____;**
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e _____, connessi alla realizzazione dell'intervento su indicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione, redatta in analogia allo schema approvato con DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 e successivo DD.n 99 del 17/03/2015 terza versione;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
- il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "";
- la LR 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania" ess.mm.ii.;
- le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";
- la DGR n. 603 del 19 ottobre 2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013)";
- la L.R. 6 maggio 2013, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";
- la DGR n. 170 del 03.06.2013 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1.
Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.
Oggetto

- La presente Convenzione regola i rapporti tra il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (di seguito DG) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento "**_____**" **ammesso a finanziamento con D.D. n. _____ del ___/___/2015 per l'importo di € _____,00 a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III) rimodulazione**, giusta DGR 541 del 10/11/2014 e DGR n.55 del 16/02/2015 in continuità con le azioni di cui alla DGR 225/1013, subordinando l'importo dello stesso al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, cosi come disposto con la DGR 541 del 10/11/2014;
- Stabilire che saranno adottate le procedure per la riformulazione del progetto in ragione di eventuali variazioni che potrebbero derivare da parte del Gruppo di Azione in esito all'assenso alla rimodulazione del PAC Campania;

Articolo 3.
Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, nell'esecuzione degli interventi, delle disposizioni normative richiamate in premessa e segnatamente la disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PAC III, del titolo dell'operazione, del codice ad essa associato e del codice identificativo di gara (CIG), ovvero l'apposizione sugli originali dei documenti di spesa del timbro recante la **dicitura** "**Operazione finanziata con il Piano Azione e Coesione III – DGRC 541 del 10/11/2014- CUP .....** "; in proposito, si precisa che il timbro deve essere apposto sugli originali, la copia dei quali (con debita attestazione di conformità all'originale) deve essere trasmessa alla DG;
- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio al DG, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal DG, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo SMOL dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità comunicate dal DG nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- l'inoltro al D.G., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.
Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al DG.
Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.
Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.
Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.
Obblighi della DG

Il D.G. è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III.
Con la stipula della presente Convenzione il D.G. si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.
Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito **con D.D. n. _____ del ____/____/2015 ammonta ad un massimo di € _____,00, (_____), comprensivi di IVA, se dovuta**.
Il finanziamento sarà liquidato dalla DG, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, e a seguito di rilascio di assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, della cifra finanziata, come disposto dalla DGR 541/2014, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. **primo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - progetto esecutivo dettagliato dell'intervento;
   - Codice Unico di Progetto (CUP);
   - Iban del conto corrente dedicato (o sottoconto dedicato) e numero di conto/c di Tesoreria Provinciale nel caso di enti pubblici;

- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA non è recuperabile;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

2. **secondo acconto pari al 40%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, previa richiesta scritta e trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - dichiarazione di spesa, con elenco (file Excel) di tutte le spese sostenute;
   - dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
   - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
   - copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% dell'importo che si chiede come 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), **sulla quale dovrà essere chiaramente indicata (o essere apposto apposito timbro), la dicitura:** "**Operazione finanziata dal Piano di Azione e Coesione III – DGRC n. 541 del 10.11.2014" – CUP .....… e CIG .....**";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

3. **il saldo, pari al 20%** dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA se dovuta, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico a "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% del 2 acconto ricevuto (Atti formali di liquidazione, fatture e mandati quietanzati), nonché copia dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione, fatture, ricevute, ecc., non quietanzati) a copertura del 20% a saldo;
   - Dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 che entro 60 giorni dal ricevimento del saldo saranno trasmesse tutte le quietanza relative all'importo ricevuto;
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.

- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);

L'erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.
   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1. numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle norme afferenti all'avviamento al lavoro e all'applicazione in materia dei CCNL di categoria;
   1.2. fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:
      a. numero partecipanti;
      b. provenienza dei partecipanti;
      c. titolo di studio dei partecipanti;
      d. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;
      e. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;
      f. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

2. due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su supporto informatico.

Articolo 6.
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012.
Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal DG e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso il DG provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Articolo 7.
Verifiche e Controlli

Il DG svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.
Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.
Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal DG in ossequio alla normativa vigente in materia.

Articolo 9.
Norme applicabili e tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.
I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.
Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 10.
Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente ove ha sede la Regione Campania

Articolo 11.
Entrata in vigore e durata della convenzione

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione le parti rinviano alla vigente normativa e al SI.GE.CO. FSC approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.603 del 19 ottobre 2012.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. 9 pagine, ciascuna scritta sulla facciata anteriore, e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;
5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;
8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;
10 – Definizione delle controversie.
11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Direttore Generale
Dott.ssa Rosanna Romano

il Responsabile del procedimento
Dott. Costanzo Barile

_____ _____

Il Beneficiario

Il Rappresentante Legale

il RUP

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 543 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27, D.LGS. N. 33/2013, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 7 DEL 26 GENNAIO 2015 "POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE "01 GIUGNO 2014 - 31

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 7 del 26/01/2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" è stata disposta, ex DGR n. 197 del 21/06/2013 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9 - *"Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015 ";* l'ammissione a finanziamento e l'approvazione dello schema di convenzione dell'intervento denominato: "La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese" - Beneficiario: Comune di Riardo (CE) - CUP E39J13000880008 - Codice SMILE:485;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, all'atto dell'inserimento della proposta del suddetto provvedimento nella procedura informatica DDD/E-Grammata non è stata indicata la necessità di pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 ex d.lgs n. 33/2013;

DATO ATTO CHE, a seguito della suddetta mancata indicazione, per il provvedimento in parola non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE, attesa la natura specifica dell'atto amministrativo in oggetto, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione costituisce fase integrativa dell'efficacia del provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO, al fine di rendere efficace il suddetto Decreto Dirigenziale n. 7 del 26/01/2015, disporne la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del Decreto Dirigenziale n. 7 del 26/01/2015, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

2. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

ROMANO

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	**Dott.ssa Murolo Nadia (Interim)**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
7	**26/01/2015**	**54**	**12**	**3**	**0**

Oggetto:

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione "01 Giugno 2014 - 31 Gennaio 2015" - Intervento: "La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialita' della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese" - Beneficiario: Comune di Riardo (CE) - CUP E39J13000880008 - Codice SMILE:485 - Ammissione a finanziamento - (Con allegato)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

OGGETTO: POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione “01 Giugno 2014 - 31 Gennaio 2015” - Intervento: *“La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese”* - Beneficiario: Comune di Riardo (CE) - CUP E39J13000880008 - Codice SMILE:485 - Ammissione a finanziamento - (Con allegato)

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell’11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);

b. con DGR n. 1663 del 6 novembre 2009 sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;

c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l’accettazione del sistema di gestione e controllo;

d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;

e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell’accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del Piano di Azione e Coesione;

f. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo, tra l’atro, che Il tasso massimo di cofinanziamento per l’asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" è pari al 75%;

ATTESO CHE:

a. tra le strategie delineate nell’ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell’Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l’Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l’integrazione con altri servizi turistici;

b. con D.G.R. n. 26 dell’11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l’Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la

designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;

d. con DD della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 è stato ridefinito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 – Settore 03 – n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro,:

  e.1. deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015* ";

  e.2. individuato:

    e.2.1. in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

      b.2.1.1. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014";*

      b.2.1.2. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";*

    e.2.2. quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBACT, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

  e.3. dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione;

  e.4. stabilito doversi procedere all'approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell'ambito della medesima graduatoria, all'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

f. con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";

g. l'Avviso, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it in data 24 giugno 2013 e sul B.U.R.C. n. 36 del 1° lug lio 2013, ha previsto quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015" le ore 16.00 di venerdì 8 Novembre 2013;

h. con Deliberazione n. 692 del 30.12.2013 la GR ha:

h.1. stabilito che la dotazione finanziaria per la definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", già definita con la D.G.R. n. 197 del 21/06/2013 in complessivi € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, fosse integrata con ulteriori €.8.000.000,00, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascun Obiettivo Operativo;

h.2. modificato la ripartizione delle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n. 26/2008 e ss.mm.ii., con riferimento agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12, afferenti all'Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, apportando una variazione in diminuzione, pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l'Ob.Op. 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad €.4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l'Obiettivo Operativo 1.9, sia per l'Obiettivo Operativo 1.12;

h.3. dato mandato ai Direttori Generali della Direzione per le Politiche Sociali le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione per la Programmazione Economica e per il Turismo, in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere all'adozione degli atti conseguenziali di rispettiva competenza;

i. con DD n. 298 del 31/03/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015", nella quale figura l'intervento *"La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese"* , dell'importo complessivo di € 290.614,22, a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentato dal Comune di Riardo (CE);

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 0264392 del 14/04/2014, è stato chiesto al Comune di Riardo (CE) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con note n. 4567 del 10/11/2014 e successive integrazioni nn. 4847 del 28/11/2014, 5135 del 19/12/2014, 5295 del 31/12/2014 e n 274 del 19/01/2014, acquisite, rispettivamente, al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn. 0758121 del 11/11/2014, 0810147 del 28/11/2014, 0871045 del 22/12/2014, 0002159 del 05/01/2015 e 0038914 del 21/01/2015 il Comune di Riardo (CE) ha trasmesso:

b.1. il progetto esecutivo dell'intervento *"La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese"*, corredato dalle Delibere di Giunta Comunale n.82 del 10/11/2014 e n. 94 del 28/11/2014 e dalla Determina dell'UTC n. 112 del 19/12/2014 di approvazione e riapprovazione, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari ad € 290.614,22, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il Geom. Pietro Russo.

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma, così come disposto dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma rimodulato con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 31/12/2014;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" e Attività a3. "Interventi di promozione dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale";

a. l'ammissibilità di massima, ai sensi del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delle spese relative all'intervento *"La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese"*; a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo massimo di €. 290.614,22, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Riardo (CE) con Delibera di Giunta Comunale n.94 del 28/11/2014, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento *"La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese"*;

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati, ai sensi del citato "Manuale per l'attuazione", da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione al R.O.O. 1.9 nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria;

d. procedere alla proposta dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Riardo (CE) dell'importo di €. 290.614,22, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2015 –

codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	*Codice gestionale SIOPE*
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

e. precisare che il 75%, pari ad € 217.960,67, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.72.653,56, sui fondi nazionali;

f. precisare che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

g. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l’assunzione dell’impegno di spesa e la successiva erogazione del finanziamento sono subordinate all’esito positivo delle verifiche all’uopo operate dall’Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

c. in caso di economie nella realizzazione dell’intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

n. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;

o. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014”;

p. la DGR n. 92 del 1° aprile 2014 “Approvazione B ilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.”;

q. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell’Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

r. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

s. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell’1/7/2014 “D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014”;

t. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

u. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di riconoscere** ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, per l’importo di € 290.614,22, l’intervento *“La terra delle acque, rete di itinerari tra storia e natura mostra evento sulle potenzialità della rete degli attrattori costituita da borghi, castelli ed aree naturali nei territori compresi tra alto casertano e Matese* **-** CUP E39J13000880008 - Codice SMILE 485 - del Comune di Riardo (CE) che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.112 del 19/12/2014:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO - PROGETTO ESECUTIVO	
A LAVORI	
A.1 LAVORI A BASE DI GARA	€ 127.884,80
A.2 ONERI PER SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 3.955,20
TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	**€ 131.840,00**
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1 LAVORI IN ECONOMIA ESCLUSI DALL'APPALTO	€ 4.747,65
B.2 INDAGINI	€ 0,00
b.2.1 indagini geologiche	€ 0,00
b.2.2 accertamenti	€ 0,00
B.3 ONERI CONCESSORI 0,10%	€ 0,00
B.4 IMPREVISTI SUI LAVORI	€ 6.960,36
B.5 ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, ESPROPRI	€ 0,00
B.6 ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ART. 26 comma 4 DELLA LEGGE 109/94	€ 0,00
B.7 SPESE TECNICHE	
b.7.1 rilievi	€ 0,00
b.7.2 progettazione, direzione, contabilità, piano particellare 7%	€ 13.184,00
b.7.3 spese per coordinamento sicurezza 2,50%	€ 2.636,80
b.7.4 collaudi	€ 0,00
B.7 SPESE PER FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (25% DEL 2,00%) 0,50%	€ 659,20
B.8 SPESE PER ATTIVITA' DI CONSULENZA O DI SUPPORTO AL RUP	€ 0,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	**€ 28.188,01**
C COMUNICAZIONE DELL'EVENTO	
C1 Comunicazione ed ufficio stampa	
C1.1 Linea grafica	€ 1.200,00
C1.2 brochure pubblicitaria dell'evento	€ 2.750,00
C1.3 mailing list e comunicazione principali link	€ 400,00
C1.4 stampa e affissione cartellone pubblicitario	€ 650,00
TOTALE COSTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'EVENTO	**€ 5.000,00**
D EVENTO - MOSTRA FOTOGRAFICA E DELLE INSTALLAZIONI PERMANENTI	
D1 Mostra Fotografica dell'artista Fabio Donato	
D1.1 Compenso Spese per la Progettazione artistica dell'autore - progettazione ed ideazione evento	€ 9.300,00
D1.2 Stampa n.500 Volumi formato cm 28x24, stampa 4 colori, pagine 142, carta per interno 170 grammi patinata, copertina con alette plastificate 300 grammi	€ 9.000,00
D1.3 Redazione testi, progettazione grafica, scansione circa 80 foto, produzione bozze di stampa, codificazione ISBN e distribuzione, (distributori nazionali, internazionali, biblioteche centrali)	€ 5.000,00
D1.4 immagini fotografiche stampante su supporto Leggers bordato mm 20 con distanziatori n. 30 formato cm 40x60- n. 30 formato cm 40x90-	€ 6.700,00
D2 Mostra ed installazione delle sculture dell'artista Riccardo Dalisi :	
D2.1 Compenso e spese per la progettazione artistica dell'autore	€ 15.000,00
D2.2 Progettazione delle sculture tramite scannerizzazione dei bozzetti e ristampa, nonché consegna dei bozzetti e ristampa, nonché consegna dei bozzetti originali (30 unità)	€ 6.000,00
D2.3 Produzione delle sculture (n. 3 sculture grandi da disporre all'ingresso del castello e nel cortile esterno n. 6 sculture piccole da disporre nella sala interna del cortile del castello)	€ 15.000,00
D2.4 Trasporto ed installazione delle sculture	€ 3.900,00
D3 Fornitura ed organizzazione dell'evento:	
D3.1 Direzione tecnico-organizzativa dell'evento	€ 3.000,00
D3.2 Personale di supporto all'evento (n. 10 unità)	€ 2.000,00
D3.3 Preparazione di abiti d'epoca donati al comune (10 abiti)	€ 6.000,00
D3.4 Fornitura di servizi per l'evento	€ 3.100,00
D3.5 Fornitura di arredi funzionali all'organizzazione dell'evento	€ 2.900,00
TOTALE IMPORTO EVENTO	**€ 86.900,00**
E Oneri ed Iva relativi ai lavori	
E1 C.N.P.A.I.A. 4%	€ 632,83
E2 IVA sui lavori 10%	€ 13.658,77
E3 IVA su imprevisti 10%	€ 696,04
E4 IVA su spese tecniche 22%	€ 3.480,58
TOTALE IMPORTO ONERI RELATIVI AI LAVORI	**€ 18.468,22**
F Oneri ed Iva relativi alla comunicazione dell'evento	
F1 IVA su spese 22%	€ 1.100,00
TOTALE IMPORTO ONERI RELATIVI ALL'EVENTO	€ 1.100,00
G Oneri ed Iva relativi all'evento	
G1 IVA su spese 22%	€ 19.118,00
TOTALE IMPORTO ONERI RELATIVI ALL'EVENTO	**€ 19.118,00**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A+B+C+D+E+F+G	**€ 290.614,22**

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di € 290.614,22, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;

3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;

5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;

6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 113 del 31/12/2014;

8. **di proporre,** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Riardo (CE) (P.IVA 01551140617), dell'importo di **€** 290.614,22 IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2015 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

9. **di precisare** che il 75%, pari ad € 217.960,67, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 72.653,56, sui fondi nazionali;

10. **di precisare**, altresì, che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

11. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata l'adozione dei provvedimenti contabili di cui sopra da parte dell'Autorità di Gestione;

12. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
13. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Riardo (CE);
14. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm).

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 544 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27, D.LGS. N. 33/2013, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 8 DEL 26 GENNAIO 2015 "POR CAMPANIA FESR 2007 2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO SESSIONE 01 GIUGNO 2014 31

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 8 del 26/01/2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" è stata disposta, ex DGR n. 197 del 21/06/2013 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9 - *"Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015 ";* l'ammissione a finanziamento e l'approvazione dello schema di convenzione dell'intervento denominato: "Alla scoperta dell'antica Aenaria l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana festa a mare agli scogli di sant'Anna" Beneficiario: Comune di Ischia (NA) - CUP I39D14000370006 - Codice SMILE:486;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, all'atto dell'inserimento della proposta del suddetto provvedimento nella procedura informatica DDD/E-Grammata non è stata indicata la necessità di pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 ex d.lgs n. 33/2013;

DATO ATTO CHE, a seguito della suddetta mancata indicazione, per il provvedimento in parola non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE, attesa la natura specifica dell'atto amministrativo in oggetto, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione costituisce fase integrativa dell'efficacia del provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO, al fine di rendere efficace il suddetto Decreto Dirigenziale n. 8 del 26/01/2015, disporne la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del Decreto Dirigenziale n. 8 del 26/01/2015, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

2. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

ROMANO

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	**Dott.ssa Murolo Nadia (Interim)**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
8	**26/01/2015**	**54**	**12**	**3**	**0**

Oggetto:

POR Campania FESR 2007 2013 Obiettivo Operativo 1.9 Beni e Siti Culturali Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico Sessione 01 Giugno 2014 31 Gennaio 2015 Intervento: Alla scoperta dell'antica Aenaria l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana festa a mare agli scogli di sant'Anna Beneficiario: Comune di Ischia (NA) - CUP I39D14000370006 Codice SMILE:486 - Ammissione a finanziament0 (Con allegato)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);

b. con DGR n. 1663 del 6 novembre 2009 sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;

c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l'accettazione del sistema di gestione e controllo;

d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;

e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell'accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione;

f. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo, tra l'atro, che Il tasso massimo di cofinanziamento per l'asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" è pari al 75%;

ATTESO CHE:

a. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione, riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;

b. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;

d. con DD della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 è stato ridefinito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 – Settore 03 – n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate

fonte: http://burc.regione.campania.it

nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l'altro,:

e.1. deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015* ";

e.2. individuato:

e.2.1. in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

e.2.1.1 € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014";*

e.2.1.2 € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";*

e.2.2. quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MiBACT, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

e.3. dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione;

e.4. stabilito doversi procedere all'approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell'ambito della medesima graduatoria, all'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

f. con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";

g. l'Avviso, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it in data 24 giugno 2013 e sul B.U.R.C. n. 36 del 1° lug lio 2013, ha previsto quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015" le ore 16.00 di venerdì 8 Novembre 2013;

h. con Deliberazione n. 692 del 30.12.2013 la GR ha:

h.1. stabilito che la dotazione finanziaria per la definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", già definita con la D.G.R. n. 197 del 21/06/2013 in complessivi € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, fosse integrata con ulteriori €.8.000.000,00, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascun Obiettivo Operativo;

h.2. modificato la ripartizione delle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n. 26/2008 e ss.mm.ii., con riferimento agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12, afferenti all'Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, apportando una variazione in diminuzione, pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l'Ob.Op. 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad €.4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l'Obiettivo Operativo 1.9, sia per l'Obiettivo Operativo 1.12;

h.3. dato mandato ai Direttori Generali della Direzione per le Politiche Sociali le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione per la Programmazione Economica e per il Turismo, in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere all'adozione degli atti conseguenziali di rispettiva competenza;

i. con DD n. 298 del 31/03/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015", nella quale figura l'intervento *"Alla scoperta dell'antica Aenaria - l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana festa a mare agli scogli di sant'Anna"* , dell'importo complessivo di € 220.000,00, di cui € 180.000,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentato dal Comune di Ischia (NA);

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 0263035 del 14/04/2014, è stato chiesto al Comune di Ischia (NA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 18918 del 25/07/2014 e successive integrazioni nn.31559 del 18/12/2014 e 1663 del 20/01/2014, acquisite, rispettivamente, al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn. 568074 del 26/08/214, 871012 del 22/12/2014 e 46022 del 23/01/2015 il Comune di Ischia (NA) ha trasmesso:

b.1. il progetto esecutivo dell'intervento *"Alla scoperta dell'antica Aenaria - l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana festa a mare agli scogli di sant'Anna"*, corredato dalla Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n.14 del 20/01/2015 di approvazione, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari ad € 220.000,00, di cui € 180.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;

b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'Arch. Silvano Arcamone.

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma, così come disposto dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n.14 del 20/01/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" e Attività a3. "Interventi di promozione dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale";

a. l'ammissibilità di massima, ai sensi del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delle spese relative all'intervento *" Alla scoperta dell'antica Aenaria - l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana festa a mare agli scogli di sant'Anna"*; a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo massimo di €. 180.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Ischia (NA) con Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n.14 del 20/01/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento *"Alla scoperta dell'antica Aenaria - l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana festa a mare agli scogli di sant'Anna"*;

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati, ai sensi del citato "Manuale per l'attuazione", da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione al R.O.O. 1.9 nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria;

d. procedere alla proposta dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Ischia (NA) dell'importo di € 180.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2015 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	V livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	*Codice gestionale SIOPE*
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

e. precisare che il 75%, pari ad € 135.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.45.000,00, sui fondi nazionali;

f. precisare che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

g. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di

concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l’assunzione dell’impegno di spesa e la successiva erogazione del finanziamento sono subordinate all’esito positivo delle verifiche all’uopo operate dall’Unità centrale per i controlli di primo livello;
b. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;
c. in caso di economie nella realizzazione dell’intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;
b. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";
c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;
d. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
e. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
f. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
g. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
h. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
i. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell’Obiettivo Operativo 1.9;
j. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di riconoscere** ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, per l'importo di € 180.000,00, l'intervento *"Alla scoperta dell'antica Aenaria - l'Ischia romana sommersa nella Baia di Carta Romana festa a mare agli scogli di sant'Anna"* **-** CUP: I39D14000370006 - Codice SMILE:486 - del Comune di Ischia (NA) che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n.14 del 20/01/2015:

PIANO FINANZIARIO (strutturato in "Uscite" ed "Entrate")	
1.1) USCITE TOTALI	**€ 220.000,00**
QUADRO ECONOMICO GENERALE:	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	IMPORTO/EURO
A. LAVORI ARCHEOLOGICI	
Scavi Archeologici	54.000,00
Oneri della sicurezza	3.000,00
Totale A.	57.000,00
TOTALE IVA (A.)	12.540,00
B. ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DIREZIONE ARTITICA	
Oneri Tecnici: Direzione artistica, Direzione dell'esecuzione, Direzione Lavori, Supporto al Rup	5.000,00
Totale B.	5.000,00
C. PERFORMANCE ARTISTICHE, INSTALLAZIONI E PREMI	
C.1 Allestimento barche per Festa di Sant'Anna	
C.1.1. Attrezzature galleggianti (zattere)	10.000,00
C.1.2. Fusti per le zattere	3.000,00
C.1.3. Allestimenti scenografici barche allegoriche	8.000,00
C.1.4 Premi (I, II, III, IV classificato)	15.000,00
C.1.5 Installazioni artistiche	5.000,00
C.1.6 Musicisti, Artisti e Spettacoli	4.000,00
C.1.7 Spese viaggi ed ospitalità	1.000,00
C.1.8 Servizi di pulizia, vigilanza ed altre spese di manutenzione	1.000,00
Totale C.	47.000,00
D. ALLESTIMENTI TECNICI	
D.1 Servizio audio-luci	15.000,00
D.2 Ponteggio ed impalcature	5.000,00
Totale D.	20.000,00
E. SERVIZIO DI TRAINO ED ASSISTENZA A MARE	12.000,00
Totale E.	12.000,00
F. SPETTACOLO DI FUOCHI ED INCENDIO DEL CASTELLO	25.000,00
Totale F.	25.000,00
G. COMUNICAZIONE	
G.1 Progettazione, realizzazione e gestione sito web;	2.000,00
G.2 Progettazione, produzione, stampa, distribuzione materiali promozionali (locandine, inviti ,brochure, ecc…), affissione/diffusione manifesti, totem, ecc..	7.600,00
G.3 ideazione e realizzazione Spot Video e video installazioni	2.000,00
G.4 Addetti stampa e pubbliche relazioni	1.400,00

G.5 Pubblicità nei giornali e in tv		1.327,87
Totale G.		14.327,87
Totale B+C+D+E+F+G		123.327,87
TOTALE IVA (B+……G.)		27.132,13
TOTALE INVESTIMENTO		220.000,00
1.2)	**ENTRATE TOTALI (IVA INCLUSA)**	**€ 220.000,00**
A.	**Finanziamento chiesto alla Regione**	**€ 180.000,00**
B.	**Diretta partecipazione finanziaria del Comune di Ischia**	**€ 40.000,00**

2. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di € 180.000,00, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Determina del Dirigente dell'Area Tecnica n.14 del 20/01/2015;
8. **di proporre,** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Ischia (NA) (C F: 00643280639), dell'importo di € 180.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2015 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

9. **di precisare** che il 75%, pari ad € 135.000,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 45.000,00, sui fondi nazionali;

10. **di precisare**, altresì, che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;
11. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata l'adozione dei provvedimenti contabili di cui sopra da parte dell'Autorità di Gestione;
12. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
13. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Ischia (NA);
14. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm).

ROMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 545 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27, D.LGS. N. 33/2013, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 9 DEL 26 GENNAIO 2015 "POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE "01 GIUGNO 2014 - 31

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 9 del 26/01/2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" è stata disposta, ex DGR n. 197 del 21/06/2013 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9 - *"Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015 ";* l'ammissione a finanziamento e l'approvazione dello schema di convenzione dell'intervento denominato: "La terra di Lauro: lo splendore, il tradimento, il fuoco" - Beneficiario: Comune di Lauro (AV) - CUP I25I14000200006 - Codice SMILE: 397;

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, all'atto dell'inserimento della proposta del suddetto provvedimento nella procedura informatica DDD/E-Grammata non è stata indicata la necessità di pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 ex d.lgs n. 33/2013;

DATO ATTO CHE, a seguito della suddetta mancata indicazione, per il provvedimento in parola non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE, attesa la natura specifica dell'atto amministrativo in oggetto, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione costituisce fase integrativa dell'efficacia del provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO, al fine di rendere efficace il suddetto Decreto Dirigenziale n. 9 del 26/01/2015, disporne la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del Decreto Dirigenziale n. 9 del 26/01/2015, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

2. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

ROMANO

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	**Dott.ssa Murolo Nadia (Interim)**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
9	**26/01/2015**	**54**	**12**	**3**	**0**

Oggetto:

POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione "01 Giugno 2014 - 31 Gennaio 2015" - Intervento: "La terra di Lauro: lo splendore, il tradimento, il fuoco" - Beneficiario: Comune di Lauro (AV) - CUP I25I14000200006 - Codice SMILE: 397 - Ammissione a finanziamento - (Con allegato)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

OGGETTO: POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 - Beni e Siti Culturali - Programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico - Sessione “01 Giugno 2014 - 31 Gennaio 2015”- Intervento: “La terra di Lauro: lo splendore, il tradimento, il fuoco” - Beneficiario: Comune di Lauro (AV) - CUP I25I14000200006 - Codice SMILE: 397 - Ammissione a finanziamento - (Con allegato)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell’11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013);
b. con DGR n. 1663 del 6 novembre 2009 sono stati approvati i criteri di Selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;
c. con nota 005655 del 03/07/2009 la Commissione Europea ha comunicato l’accettazione del sistema di gestione e controllo;
d. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 166 del 4 aprile 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013;
e. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 521 del 28 settembre 2012, ha modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, consistente, in particolare, nella riduzione della quota di cofinanziamento del POR Campania FESR 2007 – 2013 a carico dello Stato in virtù della sottoscrizione dell’accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l’attuazione del Piano di Azione e Coesione;
f. la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013, ha ulteriormente modificato la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del POR Campania FESR 2007-2013, stabilendo, tra l’atro, che Il tasso massimo di cofinanziamento per l’asse prioritario 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" è pari al 75%;

ATTESO CHE:

a. tra le strategie delineate nell’ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell’Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l’Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione,riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l’integrazione con altri servizi turistici;
b. con D.G.R. n. 26 dell’11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l’Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;
c. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 “Beni Culturali” dell’AGC 13;
d. con DD della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 è stato ridefinito il Team dell’Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 – Settore 03 – n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, con il compito di supportare il Responsabile dell’Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell’ambito del POR Campania FESR 2007-2013, composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;
e. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 197 del 21.6.2013 con riferimento all’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, ha, tra l’altro,:

fonte: http://burc.regione.campania.it

e.1. deliberato di procedere alla definizione, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015", articolato nelle distinte sessioni "*01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014" e "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015* ";

e.2. individuato:

e.2.1. in € 8.000.000,00 la dotazione finanziaria complessiva a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione delle azioni afferenti allo stesso Obiettivo Operativo, ripartita in:

b.2.1.1. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Settembre 2013 – 31 Maggio 2014";*

b.2.1.2. € 4.000.000,00 per la sessione *"01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015";*

e.2.2. quali beneficiari dei finanziamenti, i Comuni della Campania e le Soprintendenze campane del MIBAC, i quali, in forma singola o associata; potranno presentare, una sola proposta progettuale per ciascuna sessione;

e.3. dato mandato al Dirigente del Settore "Beni Culturali", in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione degli atti conseguenziali di competenza, ivi compreso l'emanazione di apposito Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione delle proposte progettuali per la costituzione del programma in parola nonché la costituzione e la nomina di apposita Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione;

e.4. stabilito doversi procedere all'approvazione della graduatoria di merito redatta dalla suddetta Commissione di valutazione nonché, nell'ambito della medesima graduatoria, all'individuazione delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

f. con DD n. 40 del 24.6.2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha approvato, ai sensi della DGR n. 197 del 21.6.2013, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, relativo al periodo "Settembre 2013 – Gennaio 2015";

g. l'Avviso, pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it in data 24 giugno 2013 e sul B.U.R.C. n. 36 del 1° lug lio 2013, ha previsto quale termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015" le ore 16.00 di venerdì 8 Novembre 2013;

h. con Deliberazione n. 692 del 30.12.2013 la GR ha:

h.1. stabilito che la dotazione finanziaria per la definizione di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015", già definita con la D.G.R. n. 197 del 21/06/2013 in complessivi € 8.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivi Operativi 1.9 e 1.12, fosse integrata con ulteriori €.8.000.000,00, suddivisi in € 4.000.000,00 per ciascun Obiettivo Operativo;

h.2. modificato la ripartizione delle risorse finanziarie del POR Campania FESR 2007/2013, approvata con D.G.R. n. 26/2008 e ss.mm.ii., con riferimento agli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 e 1.12, afferenti all'Obiettivo Specifico 1d Sistema Turistico, apportando una variazione in diminuzione, pari ad € 8.000.000,00 (ottomilioni/00), per l'Ob.Op. 1.11 ed una variazione in aumento, pari ad €.4.000.000,00 (quattromilioni/00), sia per l'Obiettivo Operativo 1.9, sia per l'Obiettivo Operativo 1.12;

h.3. dato mandato ai Direttori Generali della Direzione per le Politiche Sociali le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero e della Direzione per la Programmazione Economica e per il Turismo, in qualità di R.O.O. 1.9 e R.O.O. 1.12, a procedere all'adozione degli atti conseguenziali di rispettiva competenza;

i. con DD n. 298 del 31/03/2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "Giugno 2014 – Gennaio 2015", nella quale figura l'intervento: "Non solo gran Gourmet: percorsi d'arte nella tradizione millenaria dell'enogastronomia campana tra l'Irpinia e il Cilento, dell'importo complessivo di € 181.840,00, di cui **€ 173.840,00** a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, presentato dal Comune di Lauro;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 0262953 del 14/4/2014, è stato chiesto al Comune di Lauro di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;
b. con nota n. 4919 del 14.08.2014 e successive fino a nota n.241 del 16.01.2015, acquisite al protocollo della UOD 03 rispettivamente al n. 0567928 del 26/08/2014 e successive fino a nota n. 0029649 del 16/01/2015, il Comune di Lauro ha trasmesso:
   b.1. il progetto esecutivo, approvato con Deliberazione della G.M. n.41 del 11/08/2014, successivamente modificata con Deliberazione della G.M. n. 1 del 14/01/2015, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari ad € 181.840,00 di cui € 173.840,00 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9;
   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;
c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'arch. Diego Maria Troncone;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità relativi alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma, così come disposto dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;
b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Deliberazione della G.M. n. 1 del 14/01/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico-ambientale e monumentale" e Attività a3. "Interventi di promozione dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale";
b. l'ammissibilità di massima, ai sensi del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, delle spese relative all'intervento: "La terra di Lauro: lo splendore, il tradimento, il fuoco", a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 per un importo massimo di **€ 173.840,00** IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Lauro con Deliberazione della G.M. n. 41 del 11/08/2014, successivamente modificata con Deliberazione della G.M. n. 1 del 14/01/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento: "La terra di Lauro: lo splendore, il tradimento, il fuoco";
b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati, ai sensi del citato "Manuale per l'attuazione", da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;
c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione al R.O.O. 1.9 nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria;

d. procedere alla proposta dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Lauro (AV), dell'importo di €.**173.840,00**, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**IV livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2657	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

e. precisare che il 75%, pari ad € 130.380,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.43.460,00 sui fondi nazionali;

f. precisare che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;

g. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva erogazione del finanziamento sono subordinate all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;
b. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;
c. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. la L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014 “Bilancio di previsione della Regione Campania per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;

p. la L.R. n. 4 del 16 gennaio 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2014”;

q. la DGR n. 92 del 1° aprile 2014 “Approvazione B ilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.”;

r. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell’Obiettivo Operativo 1.9;

s. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

t. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell’1/7/2014 “D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014”;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di riconoscere** ammissibile al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9, per l'importo di **€ 173.840,00**, l'intervento "La terra di Lauro: lo splendore, il tradimento, il fuoco" **-** CUP I25I14000200006 - Codice SMILE: 397 – del Comune di Lauro, che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Deliberazione della G.M. n. 41 del 11/8/2014, successivamente modificata con Deliberazione della G.M. n. 1 del 14/01/2015;

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

(art. 16 del DPR 207/2010)

A) LAVORI						
A1) Lavori in appalto		Euro	38.550,51			
A2) Oneri della Sicurezza		Euro	846,87			
	sommano	Euro	39.397,38			
B) Somme a Disposizione						
B1) Lavori in economia		Euro	0,00			
B2) Allacciamento ai pubblici servizi		Euro	2.095,19			
B3) Imprevisti (max 5% A)		Euro	1.969,87			
B4) Accantonamento		Euro	3.980,93			
B5) Spese Generali e Tecniche (12% A)		Euro	4.727,69			
B6) cassa di Previdenza		Euro	189,11			
B7) Iva su lavori (10%)		Euro	3.939,74			
B8) Iva sulle spese tecniche		Euro	1.040,09			
	sommano	Euro	17.942,52			
TOTALE LAVORI (A+B) =		Euro	57.340,00	sono	Euro	57.340,00
C) EVENTI						
C1) Convegni e spettacoli tematici su Romanità, Siffridina, 1799		Euro	7.464,58			
C2) Spettacolo su Siffridina		Euro	6.300,00			
C3) Kermesse dedicata al 1799 E alla romanità		Euro	18.186,82			
C4) Spettacolo sul 1799		Euro	9.700,00			
	Sommano	Euro	41.651,40	sono	Euro	41.651,40
D) Piano di Comunicazione						
D1) Realizzazione piano marketing e comunicazione		Euro	3.000,00			
D2) Spese di pubblicità presso siti web, radio, giornali, tv		Euro	2.000,00			
D3) Realizzazione flash mob, road show, happening		Euro	1.000,00			
D4) Video promozionali		Euro	5.880,00			
D5) Consulenza e progettazione grafica		Euro	2.868,60			
D6) Spese tipografiche		Euro	4.000,00			
	Sommano	Euro	18.748.60	sono	Euro	18.748,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

E) Comitato scientifico e compensi relativi per lavori di consulenza e servizi aggiuntivi su eventi, pubblicazioni e convegni su romanità, 1799, Siffridina e gestione di visite guidate e flussi turistici	Euro 13.300,00
F) Realizzazione di tre mostre tematiche	Euro 3.00,00
G) Spese di Service	Euro 12.000,00
H) Autorizzazioni e licenze:	Euro 5.000,00
I) Direzione Artistica	Euro 6.000,00
L) Direzione Scientifica	Euro 6.000,00
M) Servizi per disabili	Euro 2.000,00
N) Realizzazione fumetti	Euro 1.000,00
O) Spese editoriali tipografiche per stampa pubblicazioni su 1799, Siffridina, romanità e fumetti	Euro 15.800,00
TOTALE COMPLESSIVO	Euro **181.840,00**

2. **di indicare**, nel rispetto del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, quale importo complessivo ammissibile al finanziamento dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 la somma massima di **€ 173.840,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Deliberazione della G.M. n. 1 del 14/01/2015;
8. **di proporre,** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Lauro (AV) (C.F. 80012300648), dell'importo di **€ 173.840,00** IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	Missione	Programma	TIT DPCM	IV livello piano dei conti	COFOG	Codice ident. Transazioni UE	SIOPE	*Codice gestionale SIOPE*
2657	5	3	2	2.03.01.02.000	8.2	3	2.02.03	2234

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. **di precisare** che il 75%, pari ad € 130.380,00 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad €.43.460,00, sui fondi nazionali;
10. **di precisare**, altresì, che si prevede di proporre la liquidazione della spesa impegnata entro i termini di ammissibilità previsti dal POR Campania FESR 2007-2013 e che le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del medesimo programma;
11. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata l'adozione dei provvedimenti contabili di cui sopra da parte dell'Autorità di Gestione;
12. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC;
13. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Lauro (AV);
14. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

ROMANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 546 del 07/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE AI SENSI DEGLI ARTT. 26 E 27, D.LGS. N. 33/2013, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 11 DEL 29 GENNAIO 2015 "POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA' "A" PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA PROPOSTA PROGETTUALE: PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA DELLA GAIOLA E DELLA VILLA DI POLLIONE A

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE con decreto dirigenziale n. 11 del 29/01/2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" è stata disposta, ex DGR n. 404 del 31/07/2012 nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9 - *"*Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania*";* l'ammissione a finanziamento e l'approvazione dello schema di convenzione dell'intervento denominato: "Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra Beneficiario: Comune di Napoli CUP: B66G14000260006 - Codice Smile: 488";

RILEVATO CHE, per mero errore materiale, all'atto dell'inserimento della proposta del suddetto provvedimento nella procedura informatica DDD/E-Grammata non è stata indicata la necessità di pubblicare ai sensi degli artt. 26 e 27 ex d.lgs n. 33/2013;

DATO ATTO CHE, a seguito della suddetta mancata indicazione, per il provvedimento in parola non è stato possibile procedere alla pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

CONSIDERATO CHE, attesa la natura specifica dell'atto amministrativo in oggetto, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione costituisce fase integrativa dell'efficacia del provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO, al fine di rendere efficace il suddetto Decreto Dirigenziale n. 11 del 29/01/2015, disporne la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del Decreto Dirigenziale n. 11 del 29/01/2015, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
2. **di inviare** il presente atto, per quanto di competenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

ROMANO

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	**Dott.ssa Romano Rosanna**
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	**Dott.ssa Murolo Nadia (Interim)**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
11	**29/01/2015**	**54**	**12**	**3**	**0**

Oggetto:

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.9 - Attivita' "a"

Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania

Proposta Progettuale : Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra

Operazione : Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra

Beneficiario : Comune di Napoli

CUP : B66G14000260006 - Codice Smile : 488

Ammissione a finanziamento e proposta di impegn0

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. la Commissione Europea, con decisione n. C (2007) 4265 dell'11 settembre 2007, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito denominato POR Campania FESR 2007-2013) .

b. la Giunta Regionale, con deliberazione 11 gennaio 2008, n. 26 e s.m.i., ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;

c. il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica, l'Obiettivo Operativo 1.9: Beni e Siti Culturali;

d. tra le strategie delineate nell'ambito del Programma Operativo di che trattasi, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d – è previsto l'Obiettivo Operativo 1.9: BENI E SITI CULTURALI - Valorizzare i beni e i siti culturali, attraverso azioni di restauro, conservazione,riqualificazione e sviluppo di servizi e attività connesse, favorendone l'integrazione con altri servizi turistici;

e. con D.G.R. n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo, che per l'Obiettivo Operativo 1.9 prevede la dotazione di M€ 175, rimodulata con Delibera 297 del 26/6/2012 a M€ 155.750, ed è stata rinviata ad apposito Decreto del Presidente della Giunta la designazione dei Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del Programma;

f. con DPGRC n. 62 del 7 marzo 2008 è stata assegnata la responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 al Dirigente del Settore 03 "Beni Culturali" dell'AGC 13;

g. con D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 è stato ridefinito il Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 – Settore 03 – n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD n. 69 del 28.8.2013, con il compito di supportare il Responsabile dell'Obiettivo Operativo medesimo nella fase di avvio delle attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni cofinanziate nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, composto da personale incardinato nel Settore Beni Culturali e in possesso delle specifiche competenze in ambito giuridico, amministrativo, tecnico e contabile;

h. la Giunta Regionale, con DGR n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "a" di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBAC e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;

i. con D.D. n.178 del 3.12.2012 il Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013, in attuazione della DGR 404/2012, ha decretato di approvare l'Avviso Pubblico concernente la presentazione di Proposte Progettuali relative al Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j. con D.D. n. 6 del 13.2.2013, il medesimo Dirigente del Settore 03 dell'A.G.C. 13 ha decretato di prorogare la scadenza del predetto Avviso Pubblico di 35 giorni a decorrere da quello successivo alla data di scadenza fissata con il con il predetto D.D. n.178/2012;

k. con D.D. n. 21 del 17.4.2013 si è provveduto alla costituzione della Commissione cui è stato affidato il compito di procedere, secondo i criteri di cui al predetto Avviso, alla valutazione e alla selezione delle proposte progettuali pervenute;

l. con D.D. n. 77 del 23.10.2013, il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.9, a conclusione dei lavori della Commissione per la valutazione e selezione delle Proposte Progettuali , ha provveduto:

l.1 a prendere atto dell'elenco delle proposte progettuali ammesse alla valutazione in esito alla fase di verifica documentale svolta internamente al Settore e a prendere atto delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute;
l.2 ad approvare la graduatoria delle proposte progettuali valutate e risultate ammissibili al finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali escluse dalla graduatoria ai sensi del comma 1 dell'art. 7 dell'Avviso e del comma 2, punto 2.2 dello stesso art. 7;
l.3 ad avviare la fase negoziale, di cui all'art. 8 dell'Avviso Pubblico, affidando al Responsabile del procedimento l'incarico di condurre le verifiche previste dal citato art. 8 ;
l.4 a rinviare ad apposito provvedimento, successivo all'esito della fase negoziale, l'approvazione del Piano Regionale di Intervento, costituito dalle proposte risultate ammissibili a finanziamento entro i limiti delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 404/2012;

m. con D.D. n. 57 del 06/12/2013, il medesimo Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato l'elenco che costituisce il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania, composto dalle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili di cui alla D.G.R. n. 404/2012 .

CONSIDERATO CHE :

a. nell'elenco delle proposte progettuali del precitato Piano Regionale figura anche la proposta progettuale denominata : *Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra,* di importo complessivo pari a euro 2.496.191,30 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania;

b. la menzionata proposta progettuale, candidata dal Comune di Napoli è costituita dalla seguente operazione : *Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra* ;

c. con nota prot. n. 877455 del 20/12/2013 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, nel comunicare al precitato Comune l'inserimento, tra quelle ammissibili a finanziamento, della proposta progettuale denominata *: Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra* ha chiesto la trasmissione della documentazione necessaria per l'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR 2007/2013, delle singole operazioni costituenti la richiamata proposta .

PRESO ATTO CHE :

a. il Comune di Napoli, con nota prot. n. 684597 del 8/9/2014 e successive note integrative n. 11154 del 8/1/2015 e n. 62276 del 22/1/2015 acquisite, rispettivamente, al protocollo di questa Direzione al n. 591272 del 8/9/2014, n. 9891 del 9/1/2015 e n. 47041 del 23/1/2015 ha

trasmesso tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento della sopracitata operazione : *Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra ;*

b. il medesimo Comune di Napoli, con delibere di G.C. n. 596 del 8/8/2014 e n.952 del 22/12/2014, ha approvato e riapprovato con integrazioni e modifiche il progetto definitivo della predetta operazione di importo complessivo pari ad € 2.496.191,30 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013 ;

c. l'operazione ha il seguente codice CUP : B66G14000260006

d. l'operazione presenta un cronoprogramma coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

RITENUTO :

a. di dover prendere atto della coerenza dell'operazione di che trattasi con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale" nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i. ;

b. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'operazione : *Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra* **-** (CUP: B66G14000260006 - Codice Smile: 488) del Comune di Napoli per un importo di € 2.496.191,30 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9 , che presenta il seguente Quadro Economico :

	% IVA	**IMPORTI**	
		Parziali	**TOTALI**
A) LAVORI :			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :			
A.1.a) OPERE EDILI CATEGORIA OG2		€ 1 179 585,51	
A.1.B) LAVORI IMPIANTISTICI CATEGORIA OG11		€ 312 011,87	
A.1.a.1) LAVORI IN ECONOMIA PREVISTI IN PROGETTO		€ 15 000,00	
SOMMANO :			€ 1 506 597,38
A.1.1.c) Spese per oneri di smaltimento rifiuti (non soggetti a ribasso)			€ 120 000,00
A.1.1.b)Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)			€ 55 096,39
A.1.1.e) Oneri di sicurezza intrinsechi pari ad € 22.247,00		€ 22 247,00	
Importo Complessivo LAVORI :			€ 1 681 693,77
A.2) FORNITURE DI BENI E SERVIZI:			
A.2.1.b) Allestimento e contenuti mostra virtuale		€ 230 000,00	
Importo complessivo FORNITURE :			€ 230 000,00
A.3) SERVIZI : per progettazione esecutiva intervento .		€ 35 000,00	
Importo complessivo SERVIZI :			€ 35 000,00
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			€ 1 946 693,77

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.5) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.5.1) per : Lavori A.1.1			€ 38 000,00
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010			€ 40 000,00
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)			€ 9 080,00
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)			€ 623,42
B.7.2.a) incarico esterno per D.L. Sicureza, collaudi, consulenza archeologica, ecc.			€ 126 563,41
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			€ 5 062,54
B.7.2.c) contributo CNPAIA 4% su A.3 Servizi			€ 1 400,00
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) consulenze specialistiche			€ 9 154,70
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			€ 366,19
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			€ 2 350,00
B.10) Spese per pubblicità:			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara: B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale			€ 6 500,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			€ 6 500,00
B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			€ 15 000,00
B.11.3) Rilievi, accertamenti ed indagini			€ 2 000,00
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.a) per : Lavori (A.1.1) (escluso spesa per oneri di discarica)	*10%*		€ 156 169,38
B.12.1.b) per : A.1.1.c - Spese per oneri di discarica per il trasporto a rifiuto	*22%*		€ 26 400,00
B.12.2) per : Forniture (A.2)	*22%*		€ 50 600,00
B.12.3) per : Servizi (A.3)	*22%*		€ 7 700,00
B.12.3.a) per : Incarico D.L., ecc. (B.7.2.a)	*22%*		€ 27 843,95
B.12.3.b) per : CNPAIA SERVIZI (B.7.2.b)	*22%*		€ 1 113,76
B.12.3.c) per : CNPAIA SERVIZI (B.7.2.c)	*22%*		€ 308,00
B.12.4) per: Consulenze specialistiche (B.8.1)	*22%*		€ 2 014,03
B.12.4.a) per: CNPAIA Consulenze specialistiche (B.8.2)	*22%*		€ 80,56
B.12.5) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	*22%*		€ 2 860,00
B.12.6) per : Collaudo strutture	*22%*		€ 3 300,00
B.12.7) per : Rilievi, accertamenti ed indagini	*22%*		€ 440,00
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 500,00
B.14) Accantonamento di cui all'art.133 del D. Lgs 163/2006			€ 7 567,62

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13*) :*			€ 549 497,56
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			€ 2 496 191,30

c. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06, quale beneficiario finale del finanziamento dell'operazione *: Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra* - il Comune di Napoli (C.F. 80014890638);

d. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n.158 del 10/05/2013 dell'AGC 09- Autorità di Gestione;

e. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal predetto Manuale di Attuazione;

f. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;

g. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione - Allegato sub A- che forma parte integrante del presente atto da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;

h. di dover proporre alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano ed in tegrano l'art. 3 della L.R. n°7 del 30/04/2002, la pianificazione dell'impegno di euro 2.496.191,30 a favore del Comune di Napoli in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione e secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

i. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

codificazione di transazione elementare della spesa									***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Miss.ne**	**Prog.ma**	**TIT DPCM**	**Macroag.to**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

j. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

k. di dover, altresì precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

l. di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 - capitolo di spesa 2616 codice di bilancio 2.02.03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

m. di dover disporre, ai sensi del D.lvo n. 33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"

VISTO :

a. il POR Campania FESR 2007-2013;
b. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>;
c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";
d. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
e. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
f. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
g. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";
h. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
i. il D.D. della D.G. 54/12 n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato ridefinito il team dell'Obiettivo Operativo 1.9;
j. la Legge Regionale n.1 del 05/01/2015 " Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della coerenza dell'operazione de quo con quanto previsto dall'Obiettivo Operativo 1.9 "Beni e Siti Culturali", Attività a2. "Interventi di restauro e recupero dei beni di valore storico-archeologico- ambientale e monumentale" nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i. ;

2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'operazione : *Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra -*

(CUP: B66G14000260006 - Codice Smile: 488) del Comune di Napoli per un importo di € 2.496.191,30 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Ob. Op. 1.9 , che presenta il seguente Quadro Economico :

	% IVA	IMPORTI	
		Parziali	**TOTALI**
A) LAVORI LOTTO 1°:			
A.1) LAVORI A MISURA, A CORPO E IN ECONOMIA :			
A.1.a) OPERE EDILI CATEGORIA OG2		€ 1 179 585,51	
A.1.B) LAVORI IMPIANTISTICI CATEGORIA OG11		€ 312 011,87	
A.1.a.1) LAVORI IN ECONOMIA PREVISTI IN PROGETTO		€ 15 000,00	
SOMMANO :			€ 1 506 597,38
A.1.1.c) Spese per oneri di smaltimento rifiuti (non soggetti a ribasso)			€ 120 000,00
A.1.1.b)Oneri di sicurezza speciali (non soggetti a ribasso)			€ 55 096,39
A.1.1.e) Oneri di sicurezza intrinsechi pari ad € 22.247,00		€ 22 247,00	
Importo Complessivo LAVORI :			€ 1 681 693,77
A.2) FORNITURE DI BENI E SERVIZI:			
A.2.1.b) Allestimento e contenuti mostra virtuale		€ 230 000,00	
Importo complessivo FORNITURE :			€ 230 000,00
A.3) SERVIZI : per progettazione esecutiva intervento .		€ 35 000,00	
Importo complessivo SERVIZI :			€ 35 000,00
Importo complessivo voce A = (A.1 + A.2 + A.3) :			€ 1 946 693,77
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE :			
B.5) Imprevisti (max 5% di : Lavori A.1 + Forniture A.2 + Servizi A.3)			
B.5.1) per : Lavori A.1.1			€ 38 000,00
B.6) Accantonamento per transazioni di cui all'art.12 del D.P.R n. 207/2010			€ 40 000,00
B.7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonchè al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti.			
B.7.1.a.1) Incentivo art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (compreso 23,80 % oneri riflessi)			€ 9 080,00
B.7.1.b) IRAP (8,50%) su incentivo ex art. 92, c. 5 D.Lgs. n. 163/2006 (al netto degli oneri riflessi)			€ 623,42
B.7.2.a) incarico esterno per D.L. Sicureza, collaudi, consulenza archeologica, ecc.			€ 126 563,41
B.7.2.b) contributo CNPAIA 4% su B.7.2.a			€ 5 062,54
B.7.2.c) contributo CNPAIA 4% su A.3 Servizi			€ 1 400,00
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto :			
B.8.1) consulenze specialistiche			€ 9 154,70
B.8.2 Contributo CNPAIA 4% su B.8.1			€ 366,19
B.9) Spese per commissioni giudicatrici :			€ 2 350,00
B.10) Spese per pubblicità:			
B.10.1) Pubblicazione bando di gara: B.U.R. + 2 quotidiani a turatura regionale			€ 6 500,00
B.10.2) Pubblicazione esiti di gara (IDEM c.s.)			€ 6 500,00

B.11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'art. Del DPR 207/2010; Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.			
B.11.1) Collaudo strutture			€ 15 000,00
B.11.3) Rilievi, accertamenti ed indagini			€ 2 000,00
B.12) I.V.A. Ed eventuali altre imposte :			
B.12.1.a) per : Lavori (A.1.1) (escluso spesa per oneri di discarica)	*10%*		€ 156 169,38
B.12.1.b) per : A.1.1.c - Spese per oneri di discarica per il trasporto a rifiuto	*22%*		€ 26 400,00
B.12.2) per : Forniture (A.2)	*22%*		€ 50 600,00
B.12.3) per : Servizi (A.3)	*22%*		€ 7 700,00
B.12.3.a) per : Incarico D.L., ecc. (B.7.2.a)	*22%*		€ 27 843,95
B.12.3.b) per : CNPAIA SERVIZI (B.7.2.b)	*22%*		€ 1 113,76
B.12.3.c) per : CNPAIA SERVIZI (B.7.2.c)	*22%*		€ 308,00
B.12.4) per: Consulenze specialistiche (B.8.1)	*22%*		€ 2 014,03
B.12.4.a) per: CNPAIA Consulenze specialistiche (B.8.2)	*22%*		€ 80,56
B.12.5) per : B.10 - Spese per pubblicità ecc.	*22%*		€ 2 860,00
B.12.6) per : Collaudo strutture	*22%*		€ 3 300,00
B.12.7) per : Rilievi, accertamenti ed indagini	*22%*		€ 440,00
B.13) Spese per contributo Autorità di vigilanza lavori pubblici:			€ 500,00
B.14) Accantonamento di cui all'art.133 del D. Lgs 163/2006			€ 7 567,62
Importo somme a disposizione (da B.1 a B.13*) :*			€ 549 497,56
C) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA SPESA (A + B)			€ 2 496 191,30

3. di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del Regolamento CE n. 1083/06, quale beneficiario finale del finanziamento dell'operazione *: Progetto di valorizzazione dell'area della Gaiola e della villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo Museo archeologico dell'area flegrea napoletana presso i padiglioni 7 e 8 della Mostra* – il Comune di Napoli - (C.F.80014890638);
4. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal predetto Manuale di Attuazione ;
6. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
7. di approvare l'allegato schema di convenzione - Allegato sub A - che forma parte integrante del presente atto da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
8. di dover proporre alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano ed in tegrano l'art. 3 della L.R. n°7 del 30/04/2002, la pianificazione dell'impegno di euro 2.496.191,30 a favore del Comune di Napoli in coerenza

con il cronoprogramma dell'operazione e secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

9. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, come di seguito riportato:

codificazione di transazione elementare della spesa									***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Miss.ne**	**Prog.ma**	**TIT DPCM**	**Macroag.to**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	203	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

10. di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

11. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;

12. di demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 - capitolo di spesa 2616 codice di bilancio 2.02.03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

13. di disporre, ai sensi del D.lvo n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale nell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici";

14. di inviare il presente atto, per quanto di competenza :
    - Al Beneficiario : Comune di Napoli ;
    - All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(51 03 00 00)**
    - All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(55 13 07 00)**
    - All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013 **(41 00 00 00)**
    - all'UDCP - Segreteria di Giunta – Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (**40 03 03 00)**
    - alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico (**40 03 05 00)**

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 529 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - D.G.R.C. N. 438/2010 COSI' COME MODIFICATA CON LA N. 536/2010: LE QUATTRO STAGIONI - ESTATE 2010. LA RISCOPERTA DEL PATRIMONIO CULTURALE - PROGETTO: "IN SELLA NELLA CERTOSA - 3ª EDIZIONE" - CUP H39E10000080006 - SMILE 135. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI SALERNO - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA POR FESR CAMPANIA 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA" - PROPOSTA DI SALDO.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la deliberazione n. 438 del 25/03/2010, così come modificata con deliberazione n. 536 del 2/07/2010, la Giunta Regionale ha approvato il percorso tematico denominato “Le Quattro Stagioni – Estate 2010. La riscoperta del patrimonio culturale” costituito dalle manifestazioni specificate nel relativo elenco allegato con a fianco di ciascuna di esse individuate le finalità e l’importo, i rispettivi soggetti attuatori o, per quanto attiene alle operazioni a regia regionale, i soggetti beneficiari;

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto “In sella nella Certosa - 3ª edizione”, presentato dalla Provincia di Salerno, avente l’importo complessivo di €.180.000,00 di cui €.100.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 273 del 14/07/2010 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

a.1. è stata disposta l’ammissione al finanziamento e l’assunzione dell’impegno di spesa in favore della Provincia di Salerno dell’importo di € 100.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto;

a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con la Provincia di Salerno con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell’Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 37/2010, stipulata il 6/8/2010, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e la Provincia di Salerno, che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "In sella nella Certosa - 3ª edizione";

c. il Decreto Dirigenziale n. 1291 del 12/12/2014, con cui l’AdG del POR Campania FESR 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 596 del 30/05/2014, ha disposto la liquidazione a favore della Provincia di Salerno, dell’importo di € 60.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota n. PSA201500196545 del 06/08/2015, acquisita al protocollo della UOD 03 con n. 0559652 dell’11/08/2015 ha formulato richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario ha supportato la propria richiesta corredandola di:

b.1. provvedimento di approvazione del quadro economico a consuntivo del progetto;

b.2. relazione attestante la conclusione di tutti i servizi/forniture e la loro regolare esecuzione;

b.3. attestazione delle spese, inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi PO FESR, effettivamente sostenute per un importo complessivo pari ad € 92.486,00, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (*atti formali di liquidazione, fatture e mandati*), sulla quale è stata apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";

b.4. dichiarazione del RUP attestante:

b.4.1. che gli affidamenti di servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.4.2. che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;

b.4.3. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006;

c. scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007/2013;

d. fotografie relative all'evento, nei formati cartaceo e digitale;

e. campioni del materiale promo-pubblicitario prodotto, nei formati cartaceo e digitale;

f. *check list* di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

DATO ATTO CHE:

a. il consuntivo del progetto, approvato dal Beneficiario con Determinazione n. 154 del 06/08/2015, presenta il seguente quadro economico:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	**Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)**	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Allestimenti**	€ 64.000,00	€ 57.100,00	€ 57.100,00
2	**Spettacolo/eventi vari**	€ 8.850,00	€ 8.296,00	€ 8.296,00
3	**Piano di comunicazione**	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
4	**Personale/collaborazioni e supporto**	€ 62.322,00	€ 62.276,00	€ 16.697,00
5	**Montepremi**	€ 34.000,17	€ 34.000,17	---
6	**Altre spese (SIAE, FISE)**	€ 3.328,00	€ 3.344,02	€ 2.893,00
	TOTALE	**€ 180.000,00**	**€ 172.516,79**	**€ 92.486,00**

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6 della convenzione rep. 37/2010 del 6/8/2010;

DATO ATTO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. rideterminare il definitivo finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 in complessivi € 92.486,00, così articolati:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	**Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)**	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Allestimenti**	€ 64.000,00	€ 57.100,00	€ 57.100,00
2	**Spettacolo/eventi vari**	€ 8.850,00	€ 8.296,00	€ 8.296,00
3	**Piano di comunicazione**	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
4	**Personale/collaborazioni e supporto**	€ 62.322,00	€ 62.276,00	€ 16.697,00
5	**Montepremi**	€ 34.000,17	€ 34.000,17	---
6	**Altre spese (SIAE, FISE)**	€ 3.328,00	€ 3.344,02	€ 2.893,00
	TOTALE	**€ 180.000,00**	**€ 172.516,79**	**€ 92.486,00**

b. procedere alla proposta di liquidazione, in favore della Provincia di Salerno, del saldo del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di € 32.486,00, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2232

c. imputare la spesa in questione sull'impegno (Reg. 3364/2010) assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 273 del 14/07/2010, specificando che il 75%, pari ad € 24.364,50, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 8.121,50, sui fondi nazionali;

d. procedere alla proposta di disimpegno della somma di € 7.514,00 ed al conseguente accertamento dell'economia di pari importo sull'impegno di cui punto sopra, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che la Provincia di Salerno, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto "In sella nella Certosa - 3ª edizione" - CUP H39E10000080006 - SMILE 135, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli obblighi contenuti nella convenzione rep. 37/2010 del 6/8/2010, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
2. **di prendere atto** che il totale delle spese sostenute, rinvenibili nel quadro economico a consuntivo approvato con Determinazione n. 154 del 06/08/2015, ammonta a complessivi € 92.486,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;
3. **di ritenere**, alla luce delle verifiche effettuate sulla documentazione di progetto, che il valore complessivo delle spese ammissibili a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 ammonta ad **€ 92.486,00** e **di rideterminare**, pertanto, nell'importo di pari valore il definitivo finanziamento concesso, secondo la seguente articolazione:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	**Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)**	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Allestimenti**	€ 64.000,00	€ 57.100,00	€ 57.100,00
2	**Spettacolo/eventi vari**	€ 8.850,00	€ 8.296,00	€ 8.296,00
3	**Piano di comunicazione**	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
4	**Personale/collaborazioni e supporto**	€ 62.322,00	€ 62.276,00	€ 16.697,00
5	**Montepremi**	€ 34.000,17	€ 34.000,17	---
6	**Altre spese (SIAE, FISE)**	€ 3.328,00	€ 3.344,02	€ 2.893,00
	TOTALE	**€ 180.000,00**	**€ 172.516,79**	**€ 92.486,00**

4. **di proporre** la corresponsione alla Provincia di Salerno per il succitato progetto, del **saldo** del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 32.486,00**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 424** – codice conto n. **0060727**- Causale: Progetto "In sella nella Certosa - 3ª

edizione", facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2232

5. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno (Reg. 3364/2010) assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 273 del 14/07/2010, specificando che il 75%, pari ad € 24.364,50, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 8.121,50, sui fondi nazionali;
6. **di procedere** alla proposta di disimpegno della somma di € 7.514,00 ed al conseguente accertamento dell'economia di pari importo sull'impegno di cui punto sopra, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;
7. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione e l'accertamento dell'economia, di cui ai soprastanti punti 4 e 6, da parte della competente Autorità di Gestione;
8. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del saldo del finanziamento FESR a favore della **Provincia di Salerno (C.F. 80000390650)** ed al disimpegno contabile, previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di primo livello;

e. **di dare, infine, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 530 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - OBIETTIVO SPECIFICO 1D - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9. DGR N. 645 DEL 3/4/2009 "MAGGIO DEI MONUMENTI 2009 - VIAGGIO NELLA STORIA - VOYAGE IN THE HISTORY". BENEFICIARIO: COMUNE DI NAPOLI CODICE CUP: B69E09000120001- (CODICE SMILE: 80) - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA POR FESR CAMPANIA 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA" - RIDETERMINAZIONE FINANZIAMENTO - PROPOSTA DI SALDO.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 645 del 3/4/2009 - è stato approvato il percorso tematico denominato ***"Viaggio nella Storia: Il Maggio dei Monumenti in Campania";***

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto ***"Viaggio nella storia – Voyage in the History",*** presentato dal Comune di Napoli, avente l'importo complessivo di €. avente l'importo complessivo di €. 767.054,00, di cui € 500.000,00 a valere sui fondi POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 259 del 25/6/2010, con il quale è stato disposto l'impegno della somma complessiva di €. 1.984.500,00 sul cap. 2616 – UPB 22.84.245 dello stato di previsione della spesa del Bilancio Gestionale per l'EF 2010 in favore dei soggetti pubblici specificati nell'elenco allegato per gli interventi finanziati nell'ambito delle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.9, giusta DGR 645 del 3/4/2009 e per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, tra i quali risulta l'importo di €. 500.000,00 in favore del Comune di Napoli per la realizzazione dell'intervento ***"Viaggio nella storia – Voyage in the History",***;

b. il Decreto Dirigenziale n. 143 del 4/7/2011 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo è stata disposta l'ammissione a finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 500.000,00, restituito con nota acquisita al prot. n. 941735 del 12/12/2011 debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento per accettazione degli obblighi in esso contenuti;

c. il Decreto Dirigenziale n. 242 del 30/4/2012, con cui l'A.G.C. 09, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/1/2012, ha disposto la liquidazione a favore del Comune di Napoli, dell'importo di € 200.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

d. il Decreto Dirigenziale n. 1223 del 3/12/2014, con cui la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 835 del 9/09/2014, ha disposto la liquidazione a favore del Comune di Napoli, dell'importo di € 48.335,20, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE

a. con nota n. 632156 del 4.08.2015 e successive fino a nota n. 731278 del 25.09.2015, acquisite al protocollo della DG 12 UOD 03 rispettivamente al n.559745 del 11.08.2015 e al n. 647607 del 29.09.2015, il Comune di Napoli, ha formulato richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario ha supportato la propria richiesta corredandola di:

b.1. provvedimento di approvazione del quadro economico finale del progetto;

b.2. relazione attestante la conclusione di tutti i servizi/forniture e la loro regolare esecuzione;

b.3. attestazione delle spese, inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi PO FESR, effettivamente sostenute per un importo complessivo pari ad € 248.335,80, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (*atti formali di liquidazione, fatture e mandati*), sulla quale è stata apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*", nonché dei documenti di spesa a copertura dell'importo di € 271.588,00, ma non delle relative quietanze di pagamento:

b.4. dichiarazione del RUP attestante:

b.4.1. che gli affidamenti di servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.4.2. che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;

b.4.3. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006;

b.5. scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007/2013;

b.6. fotografie relative all'evento, nei formati cartaceo e digitale;

b.7. campioni del materiale promo-pubblicitario prodotto, nei formati cartaceo e digitale;

b.8. *check list* di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

c. la nuova versione del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvata con decreto dirigenziale DG 51.03 n. 99 del 17 marzo 2015, al X capoverso del pararagrafo 4.3 detta "Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, la proposta di Decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione";

RILEVATO CHE in seguito all'istruttoria compiuta dal team dell'Obiettivo Operativo 1.9 in ordine alla verifica della correttezza procedurale seguita per la realizzazione e rendicontazione dell'iniziativa è emerso l'inammissibilità della spesa relativa alla Fattura nr. 1 del 29/08/2010 emessa dalla Società Fondazione Premio Napoli per la realizzazione del progetto "Raccontami", in quanto "la procedura di affidamento non risulta conforme alla normativa nazionale ed europea in materia di appalti pubblici", così come precisato e comunicato al Beneficiario con note n.127347 del 21.02.2014 e n.404063 del 12.06.2014.

DATO ATTO CHE

a. il quadro economico finale del progetto, approvato dal Beneficiario con Determina n.33 del 10.08.2015, presenta il seguente quadro economico:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a finale (Iva inclusa)	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	Progetto Raccontami	€ 210.072,00	€ 0	€ 0
2	Visite guidate itineranti	€ 210.000,00	€ 191.660,00	€ 191.660,00
3	Visite guidate area archeologica del Teatro Antico di Neapolis	€ 7.020,00	€ 7.020,00	€ 7.020,00
4	Visite guidate degli scavi presso il cantiere della Metropolitana	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
5	Servizio Hostess e Steward per il progetto "Raccontami"	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
6	Allestimento fonico per le attività del progetto "Raccontami"	€ 21.600,00	€ 21.600,00	€ 21.600,00
7	Attività di comunicazione	€ 95.535,00	€ 95.535,00	€ 19.808,00
8	Eventi	€ 191.327,00	€ 191.327,00	€ 0
	totale	**€ 767.054,00**	**€ 538.642,00**	**€ 271.588,00**

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto richiesto dagli obblighi contenuti nel Decreto Dirigenziale n. 143 del 4/7/2011, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;

DATO ATTO altresì CHE

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

a. rideterminare il definitivo finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 in complessivi € € 271.588,00, così articolati:

Voce		Importo
1	Visite guidate itineranti	€ 191.660,00
2	Visite guidate area archeologica del Teatro Antico di Neapolis	€ 7.020,00
3	Visite guidate degli scavi presso il cantiere della Metropolitana	€ 7.500,00
4	Servizio Hostess e Steward per il progetto “Raccontami”	€ 24.000,00
5	Allestimento fonico per le attività del progetto “Raccontami”	€ 21.600,00
6	Attività di comunicazione	€ 19.808,00
	totale	**€ 271.588,00**

b. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Napoli, del saldo del finanziamento concesso per l’importo, IVA inclusa, di € 23.252,80 facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2013 – codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	*MACROAGGR*	V livello piano dei conti	*SIOPE*	Codice ident. Transazioni UE	*Codice gestionale SIOPE*
2616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	3	2234

c. imputare la spesa in questione sull’impegno (Reg. 3247/2010) assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 259 del 25/6/2010, specificando che il 75%, pari ad € 17.439,60, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 5813,20, sui fondi nazionali;

d. procedere, a seguito delle economie di progetto e della rettifica finanziaria apportata sulle spese non ritenute ammissibili, alla proposta di disimpegno della somma di € 228.412,00 ed al conseguente accertamento dell’economia di pari importo sull’impegno di cui punto sopra, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;

e. stabilire che il Beneficiario dovrà trasmettere la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate entro 30 giorni dall’accredito delle stesse;

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell’Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

q. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell’1/7/2014 “D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014”;

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che il Comune di Napoli, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto - Viaggio nella Storia – "Voyage in the History" (CUP: B69E09000120001 - Codice SMILE: 80), ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli obblighi contenuti nel Decreto Dirigenziale n. 143 del 4/7/2011, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;

2. **di prendere atto** che il totale delle spese sostenute, rinvenibili nel quadro economico finale rimodulato approvato con Determinazione n. 33 del 10.08.2015, ammonta a complessivi €.538.642,00 di cui € 271.588,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

3. **di ritenere**, alla luce delle verifiche effettuate sulla documentazione di progetto, che il valore complessivo delle spese ammissibili a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 ammonta ad **€ 271.588,00** e di rideterminare, pertanto, nell'importo di pari valore il definitivo finanziamento concesso, secondo la seguente articolazione:

Voce		Importo
1	Visite guidate itineranti	€ 191.660,00
2	Visite guidate area archeologica del Teatro Antico di Neapolis	€ 7.020,00
3	Visite guidate degli scavi presso il cantiere della Metropolitana	€ 7.500,00
4	Servizio Hostess e Steward per il progetto “Raccontami”	€ 24.000,00
5	Allestimento fonico per le attività del progetto “Raccontami”	€ 21.600,00
6	Attività di comunicazione	€ 19.808,00
	totale	**€ 271.588,00**

4. **di proporre** la corresponsione al Comune di Napoli, per il succitato progetto, del **saldo** del finanziamento FESR per l’importo, IVA inclusa, di € 23.252,80, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 425** – codice conto **n. 0063533** - Causale: Progetto - Viaggio nella Storia – “Voyage in the History"**,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - E.F. 2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	*MACROAGGR*	V livello piano dei conti	*SIOPE*	Codice ident. Transazioni UE	*Codice gestionale SIOPE*
2616	5	3	8.2	2	203	2.03.01.02.003	2.02.03	3	2234

5. **di imputare** la spesa in questione sull’impegno (Reg. 3247/2010) assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 259 del 25/6/2010, specificando che il 75%, pari ad € 17.439,60, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 5.813,20, sui fondi nazionali;
6. **di proporre** il disimpegno della somma di € 228.412,00 ed il conseguente accertamento dell’economia di pari importo sull’impegno di cui punto sopra, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;
7. **di attivare** l’Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione e l’accertamento dell’economia, di cui ai soprastanti punti 4 e 6, da parte della competente Autorità di Gestione;
8. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del saldo del finanziamento FESR a favore del Comune di Napoli (C.F. 80014890638) ed al disimpegno contabile, previo parere positivo dell’Unità centrale per i controlli di primo livello;
9. **di disporre** che il Comune di Napoli, trasmetta la documentazione che attesti i pagamenti (mandati quietanzati) per un ammontare pari all’importo di € 23.253,80 entro 30 giorni dall’accredito dell’importo medesimo giusta provvedimento dell’Autorità di Gestione del Programma;

10. **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Napoli**;**
11. **di dare, infine, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 532 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - ASSE 1 OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - DGR N. 1797/2009: LE QUATTRO STAGIONI - PRIMAVERA 2010. RITORNO AL BAROCCO... E NON SOLO - PROGETTO: I FASTI DEL BAROCCO... MUSICA, ARTE ED ENOGASTRONOMIA NEL VALLO DI DIANO - CUP H39E09000220009 - COD. SMILE 105. BENEFICIARIO: PROVINCIA DI SALERNO. PROPOSTA DI SALDO.

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. con la programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1797 del 04/12/2009, è stato approvato il percorso tematico denominato "Le Quattro Stagioni - Primavera 2010. Ritorno al Barocco... e non solo";

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "I Fasti del Barocco….Musica, Arte ed Enogastronomia nel Vallo di Diano", presentato dalla Provincia di Salerno, avente l'importo complessivo di € 200.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 376 del 29/12/2010 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

   a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 200.000,00;

   a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con la Provincia di Salerno con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

   a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

   a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 1/2011, stipulata il 13/01/2011, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e la Provincia di Salerno, che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "I Fasti del Barocco….Musica, Arte ed Enogastronomia nel Vallo di Diano";

c. la nota prot n. 71626 del 31.01.2011 con cui il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio ha comunicato che, relativamente all'impegno di spesa, il D.D. n. 376 del 29/12/2010 non ha potuto avere esecuzione nell'E.F. 2010 per insufficiente dotazione di competenza del capitolo di spesa n. 2616 alla data del 31/12/2010;

d. il D.D. n. 126 del 09/06/2011 con cui il responsabile dell'Ob. Op. 1.9 ha dato atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.9 in ordine alla verifica della correttezza procedurale seguita per l'operazione I Fasti del Barocco….Musica, Arte ed Enogastronomia nel Vallo di Diano e ha determinato in € 200.000,00 la somma da impegnare a favore della Provincia di Salerno;

e. il Decreto Dirigenziale n. 149 del 22/09/2011, con cui l'AdG del POR Campania FESR 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 126 del 09/06/2011, ha disposto l'impegno di spesa, a favore della Provincia di Salerno, dell'importo di € 200.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

f. il Decreto Dirigenziale n. 683 del 22/05/2015, con cui l'AdG del POR Campania FESR 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 84 del 26/03/2015, ha disposto la liquidazione a favore della Provincia di Salerno, dell'importo di € 120.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota n. PSA201500215908 del 15/09/2015, acquisita al protocollo della UOD 03 con n. 0623212 dell'18/09/2015 ha formulato richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario ha supportato la propria richiesta corredandola di:

b.1. provvedimento di approvazione del quadro economico a consuntivo del progetto;

b.2. relazione attestante la conclusione di tutti i servizi/forniture e la loro regolare esecuzione;

b.3. attestazione delle spese, inerenti alla quota di finanziamento a valere sui fondi PO FESR, effettivamente sostenute per un importo complessivo pari ad € 198.144,92, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (*atti formali di liquidazione, fatture e mandati*), sulla quale è stata apposta, anche a mezzo di apposito timbro, la dicitura: "*Operazione cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.9*";

b.4. dichiarazione del RUP attestante:

b.4.1. che gli affidamenti di servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.4.2. che i servizi/forniture non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;

b.4.3. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8, comma 3 del Reg. CE n. 1828/2006;

c. scheda di rilevazione delle attività di comunicazione POR Campania FESR 2007/2013;

d. fotografie relative all'evento, nei formati cartaceo e digitale;

e. campioni del materiale promo-pubblicitario prodotto, nei formati cartaceo e digitale;

f. *check list* di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

DATO ATTO CHE:

a. il consuntivo del progetto, approvato dal Beneficiario con Determinazione n. 157 del 08/09/2015, presenta il seguente quadro economico:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Allestimenti**	€ 32.500,00	€ 31.700,00	€ 31.700,00
2	**Spettacolo/eventi vari**	€ 80.565,00	€ 80.560,75	€ 80.556,25
3	**Piano di comunicazione**	€ 35.200,00	€ 34.150,00	€ 34.150,00
4	**Consulenze (direttore artistico, curatore scientifico, direttore tecnico, speaker, giornalista moderatore)**	€ 33.000,00	€ 32.999,18	€ 32.999,18
5	**Supporto organizzativo (collaborazioni e noleggio attrezzature)**	€ 18.735,00	€ 18.734,99	€ 18.734,99
	TOTALE	**€ 200.000,00**	**€ 198.144,92**	**€ 198.140,42**

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6 della convenzione rep. 1/2011 del 13/01/2011;

DATO ATTO CHE:

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. la concessione del finanziamento è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

c. rideterminare il definitivo finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 in complessivi € 198.140,42, così articolati:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Allestimenti**	€ 32.500,00	€ 31.700,00	€ 31.700,00
2	**Spettacolo/eventi vari**	€ 80.565,00	€ 80.560,75	€ 80.556,25
3	**Piano di comunicazione**	€ 35.200,00	€ 34.150,00	€ 34.150,00
4	**Consulenze (direttore artistico, curatore scientifico, direttore tecnico, speaker, giornalista moderatore)**	€ 33.000,00	€ 32.999,18	€ 32.999,18
5	**Supporto organizzativo (collaborazioni e noleggio attrezzature)**	€ 18.735,00	€ 18.734,99	€ 18.734,99
	TOTALE	**€ 200.000,00**	**€ 198.144,92**	**€ 198.140,42**

d. procedere alla proposta di liquidazione, in favore della Provincia di Salerno, del saldo del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di € 78.140,42, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2232

e. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 149 del 22/09/2011, specificando che il 75%, pari ad € 58.605,32, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 19.535,10, sui fondi nazionali;

f. procedere alla proposta di disimpegno della somma di € 1.859,58 ed al conseguente accertamento dell'economia di pari importo sull'impegno di cui punto sopra, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 “Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa”;

e. la nota circolare dell’Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 “Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011”;

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – “POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Campania”;

i. le note circolari dell’AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 “Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall’art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica”;

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell’incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 “Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali” della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell’Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell’Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 “Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.”;

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che la Provincia di Salerno, quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto "I Fasti del Barocco….Musica, Arte ed Enogastronomia nel Vallo di Diano" - CUP H39E09000220009 - cod. SMILE 105, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del saldo del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dagli obblighi contenuti nella convenzione rep. 1/2011 del 13/01/2011, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Procedimento;
2. **di prendere atto** che il totale delle spese sostenute, rinvenibili nel quadro economico a consuntivo approvato con Determinazione n. 157 del 08/09/2015, ammonta a complessivi € 198.144,92 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;
3. **di ritenere**, alla luce delle verifiche effettuate sulla documentazione di progetto, che il valore complessivo delle spese ammissibili a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 ammonta ad **€ 198.140,42** e **di rideterminare**, pertanto, nell'importo di pari valore il definitivo finanziamento concesso, secondo la seguente articolazione:

		Q.E. Esecutivo (Iva inclusa)	Q.E. a consuntivo (Iva inclusa)	
Voce		Importo complessivo	Importo complessivo	Quota FESR
1	**Allestimenti**	€ 32.500,00	€ 31.700,00	€ 31.700,00
2	**Spettacolo/eventi vari**	€ 80.565,00	€ 80.560,75	€ 80.556,25
3	**Piano di comunicazione**	€ 35.200,00	€ 34.150,00	€ 34.150,00
4	**Consulenze (direttore artistico, curatore scientifico, direttore tecnico, speaker, giornalista moderatore)**	€ 33.000,00	€ 32.999,18	€ 32.999,18
5	**Supporto organizzativo (collaborazioni e noleggio attrezzature)**	€ 18.735,00	€ 18.734,99	€ 18.734,99
	TOTALE	**€ 200.000,00**	**€ 198.144,92**	**€ 198.140,42**

4. **di proporre** la corresponsione alla Provincia di Salerno per il succitato progetto, del **saldo** del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 78.140,42**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale n. **424** – codice conto n. **0060727**- Causale: Progetto *"*I Fasti del Barocco….Musica, Arte ed Enogastronomia nel Vallo di Diano*"***,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								***Codice gestionale SIOPE***
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2232

5. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale n. 149 del 22/09/2011, specificando che il 75%, pari ad € 58.605,32, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 19.535,10, sui fondi nazionali;
6. **di procedere** alla proposta di disimpegno della somma di € 1.859,58 ed al conseguente accertamento dell'economia di pari importo sull'impegno di cui punto sopra, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;
7. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione e l'accertamento dell'economia, di cui ai soprastanti punti 4 e 5, da parte della competente Autorità di Gestione;

8. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del saldo del finanziamento FESR a favore della **Provincia di Salerno (C.F. 80000390650)** ed al disimpegno contabile, previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di primo livello;

g. **di dare, infine, atto** che la concessione del finanziamento oggetto del presente atto è antecedente alla emanazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, pertanto, non soggetta agli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del predetto provvedimento.

ROMANO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 548 del 08/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013 APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO SALDO "IN ANTICIPAZIONE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- la Commissione Europea con Decisione n. (C) 5478 del 7 novembre 2007 ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 – 2013 e la Giunta ne ha preso atto con Deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2008 e ss.mm.ii. ha approvato la dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del POR Campania FSE 2007-2013;
- il Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 61 del 7 marzo 2008 e da ultimo con Decreto n. 455 del 27 novembre 2013 ha individuato le strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli Obiettivi Operativi del POR Campania FSE 2007-2013;

PREMESSO, altresì

- la Commissione Europea con Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013, modificata con Decisione n. (C) 2771 del 30 aprile 2015, ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007-2013);
- la Giunta Regionale con Deliberazione n.111 del 28 marzo 2015 ha approvato gli indirizzi per la chiusura finanziaria del POR Campania FSE 2007/2013;

RILEVATO che il termine ultimo per la spesa a valere sul PO FSE 2007/2013 è fissato al 31 dicembre 2015, così come confermato dalla Decisione (C) 2771 del 30 aprile 2015;

CONSIDERATO che

- occorre garantire il rispetto dei target di spesa ed avviare le procedure necessarie per garantire la chiusura del POR Campania FSE 2007-2013 con l'impiego e la certificazione di tutta la spesa per l'ammontare complessivo del programma;
- in considerazione dell'imminente chiusura del Programma, il Responsabile di Obiettivo Operativo ha avviato una ricognizione puntuale sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivi a valere sui singoli obiettivi in capo alla Direzione Generale Politiche Sociali;
- allo stato attuale non risulta concluso l'iter finanziario di erogazione e certificazione delle relative spese per alcune procedure a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse III, Obiettivi Operativi g2, g4, g5, g7, g10, g11 e Asse II, Obiettivo Operativo f2;
- che tali procedure prevedono tra i beneficiari, sia soggetti privati sia soggetti pubblici;
- all'esito di tale puntuale ricognizione, occorre garantire misure di supporto che favoriscano la chiusura finanziaria e procedurale dei progetti con crono programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013, come modificata con Decisione n. (C) 2771 del 30 aprile 2015;
- che in analogia a quanto previsto dal quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013, in deroga a quanto stabilito dal rispettivo atto di concessione/accordo sottoscritto tra l'Amministrazione regionale e ciascun ente beneficiario, è possibile erogare il saldo finale provvisorio "in anticipazione";

RITENUTO

- di dover prevedere uno schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, da sottoscrivere per l'erogazione del saldo finale provvisorio "in anticipazione, in analogia con quanto stabilito al quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013;
- di dover prevedere l'approvazione di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura pubblica e di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura privata;
- di dover stabilire che, per i beneficiari di natura privata, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo e a condizione che la richiesta sia corredata da apposita garanzia fideiussoria di importo corrispondente al saldo da ricevere e all'esito positivo dei controlli sulla regolarità amministrativa e contabile condotti dal team competente, che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di

chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;
- di dovere stabilire che, per i beneficiari di natura pubblica, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo, a condizione che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario, entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;
- di dovere stabilire che, qualora dovesse rendersi necessaria una correzione finanziaria in ordine all'importo erogato, la Regione possa trattenere le relative risorse da qualsiasi trasferimento operato in favore dell'ente beneficiario sotto forma di compensazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale del 27/01/2012, n. 1,
- di dover approvare gli schemi di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, di cui agli allegati *A* (ente pubblico) e B (ente privato) al presente atto, che ne formano parte integrante, nel rispetto delle linee guida per la chiusura del Programma Operativo adottate dalla *Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573* del 20/03/2013, come modificata dalla *C(2015) 2771 del 30/04/2015* e recepita dalla D.G.R. n.111 del 28/03/15;
- di dover stabilire che tale deroga possa essere estesa agli enti beneficiari dei progetti a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse III, Obiettivi Operativi g2, g4, g5, g7, g10, g11 e Asse II, Obiettivo Operativo f2;
- di dover demandare a successivi atti tutti gli adempimenti consequenziali;

VISTI
- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la l. r. del 27 gennaio 2012, n. 1;
- la l.r. n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 e il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 della Regione Campania;

VISTE, altresì
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- il DPGR n. 455 del 27/11/2013 di designazione del Dirigente pro-tempore della Direzione Politiche sociali, Politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo f.2 dell'Asse II del POR Campania FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 555 del 17/11/2014 di proroga dell'incarico di dirigente ad interim della UOD 02 Welfare dei servizi e Pari opportunità nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano conferito con la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di prevedere uno schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, da sottoscrivere per l'erogazione del saldo finale provvisorio "in anticipazione, in analogia con quanto stabilito al quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013;
- di prevedere l'approvazione di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura pubblica e di un apposito schema di atto aggiuntivo all'atto di concessione già stipulato, per la tipologia di beneficiari di natura privata;
- di stabilire che, per i beneficiari di natura privata, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo e a condizione che la richiesta sia corredata da apposita garanzia fideiussoria di importo corrispondente al saldo da ricevere e all'esito positivo dei controlli sulla regolarità amministrativa e contabile condotti dal team competente, che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;
- di stabilire che, per i beneficiari di natura pubblica, il saldo possa essere erogato, a seguito della sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo, a condizione che tutte le attività progettuali siano concluse e che tutte le anticipazioni ricevute siano quietanzate dal Beneficiario, entro e non oltre la data di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il termine indicato nell'atto aggiuntivo sottoscritto;
- di stabilire che, qualora dovesse rendersi necessaria una correzione finanziaria in ordine all'importo erogato, la Regione possa trattenere le relative risorse da qualsiasi trasferimento operato in favore dell'ente beneficiario sotto forma di compensazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale del 27/01/2012, n. 1,
- di approvare gli schemi di atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo già stipulato, di cui agli allegati A (ente pubblico) e B (ente privato) al presente atto, che ne formano parte integrante, nel rispetto delle linee guida per la chiusura del Programma Operativo adottate dalla Decisione della Commissione Europea C(2013) 1573 del 20/03/2013, come modificata dalla C(2015) 2771 del 30/04/2015 e recepita dalla D.G.R. n.111 del 28/03/15;
- di dover stabilire che tale deroga possa essere estesa agli enti beneficiari dei progetti a valere sul POR Campania FSE 2007-2013, Asse III, Obiettivi Operativi g2, g4, g5,g7, g10, g11 e Asse II, Obiettivo Operativo f2;
- di demandare a successivi atti tutti gli adempimenti consequenziali;
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, al BURC per la pubblicazione.

All. A_Pubblico)

ATTO AGGIUNTIVO ALL' ATTO DI CONCESSIONE/ACCORDO PROT. REG. N. _____ DEL _____, RELATIVO AL PROGETTO "_____" DI CUI AL D.D. N. "_____"

Repubblica Italiana
Regione Campania
TRA

La **Regione Campania** (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione Campania, _____, nata a _____ il _____ domiciliata per la carica in via _____ nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo "_____" dell'Asse "_____" del POR Campania FSE 2007-2013., autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e la DGR n. 427 del 27/09/2013 nonché del Decreto Presidente Giunta n. 209 del 31/10/2013;

L'ente/ Il Comune di _____ (C.F. _____), di seguito denominato anche Beneficiario, rappresentato da_____, nella qualità di_____, nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in via _____.

Premesso

- che in data ……., è stato sottoscritto l'atto di concessione/accordo prot. n. _____ del ____con _____ per la realizzazione del progetto denominato "_____" presentato ai sensi dell'Avviso pubblico "_____" (Decreto Dirigenziale n. "_____"), ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. "_____"
- che con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ è stato approvato lo schema del presente atto aggiuntivo.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché tutta la documentazione ivi elencata, documentazione che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, é conservata presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione.

ART. 2 (Consenso e oggetto)

Il Beneficiario _____ si obbliga ad assicurare lo svolgimento di tutti gli obblighi già oggetto dell'atto di concessione/accordo prot. n. ____ del ____in conformità alle (*eventuali*) indicazioni operative approvate con Decreto Dirigenziale n. "_____", nonchè della (*eventuale*) progettazione esecutiva, di cui alla nota "_____".

ART.3 (Durata)

Le attività oggetto dell'atto di concessione/accordo di cui al prot. reg. n. _____ del _____hanno avuto inizio il _____ giusta comunicazione del Beneficiario, di cui al prot. reg. n. _____ del _____, agli atti della Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione e si sono concluse _____/si concluderanno il _____, come da comunicazione del Beneficiario prot. reg. n. _____ del _____

ART. 4 (Responsabili)

La responsabilità dell'attuazione del presente atto aggiuntivo all'atto di concessione/accordo prot. reg. n. _____ del _____, alla quale si fa rinvio per ogni disposizione regolante i rapporti tra le parti, è demandata all'ente/Comune di _____ _____.

ART. 5 (Corrispettivo e pagamenti)

La Regione Campania e l'ente/ Comune di _____ _____, si danno atto che le attività oggetto della presente convenzione rientrano nell'importo complessivo pattuito all'art. ___ dell'atto di concessione/accordo prot. reg. n. _____ del _____ pari ad € ____ da imputare sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Obiettivo Operativo "_____" denominato "_____".

Il corrispettivo finanziario indicato nel precedente comma, sarà corrisposto al Beneficiario, secondo i termini e le modalità indicate all'art. ___, dell'atto di concessione/accordo prot. reg. n. _____ del _____, ad eccezione delle modalità di pagamento del saldo.

Il saldo potrà essere pagato, in analogia con quanto stabilito al quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013, a condizione che la richiesta pervenga al Responsabile di Obiettivo Operativo entro il _____ e all'esito positivo dei controlli sulla regolarità amministrativa e contabile condotti dal team competente.

L'ente/ Comune di _____ si impegna a trasmettere l'attestazione delle spese quietanzate relative a tutte le anticipazioni ricevute dalla Regione, con la relativa documentazione probatoria, prima del termine di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il _____. Nessuna spesa sarà riconosciuta oltre la data indicata.

Nel caso in cui dovesse rendersi necessaria una correzione finanziaria in ordine all'importo erogato si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 2 della Legge Regionale del 27/01/2012, n. 1, a trattenere sotto forma di compensazione le relative risorse da qualsiasi trasferimento operato dalla Regione in favore del Beneficiario.

Art. 6 (Rinvio)

Le parti convengono che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio all' atto di concessione/accordo prot. reg. n. _____ del _____, e alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

PER L'ENTE _____

PER LA REGIONE CAMPANIA_____

All. B_Privato)

ATTO AGGIUNTIVO ALL' ATTO DI CONCESSIONE PROT. REG. N. _____ DEL _____, RELATIVO AL PROGETTO "_____" DI CUI AL D.D. N. "_____"

Repubblica Italiana
Regione Campania

TRA

La **Regione Campania** (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione Campania, _____, nata a _____ il _____ domiciliata per la carica in via _____ nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo "_____" dell'Asse "_____" del POR Campania FSE 2007-2013., autorizzato alla stipula del presente atto in virtù del combinato disposto dello Statuto Regionale e la DGR n. 427 del 27/09/2013 nonché del Decreto Presidente Giunta n. 209 del 31/10/2013;

L'ente _____ (C.F. _____), di seguito denominato anche Beneficiario, rappresentato da_____, nella qualità di_____, nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in via _____.

Premesso

- che in data ……., è stato sottoscritto l'Atto di concessione prot. n. _____ del ____con _____ per la realizzazione del progetto denominato "_____" presentato ai sensi dell'Avviso pubblico "_____" (Decreto Dirigenziale n. "_____"), ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. "_____"
- che con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ è stato approvato lo schema del presente atto aggiuntivo.

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché tutta la documentazione ivi elencata, documentazione che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, é conservata presso la Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione.

ART. 2 (Consenso e oggetto)

Il Beneficiario _____ ____ si obbliga ad assicurare lo svolgimento di tutti gli obblighi già oggetto dell'Atto di Concessione prot. n. ____ del ____in conformità alle (*eventuali*) indicazioni operative approvate con Decreto Dirigenziale n. "_____", nonchè della (*eventuale*) progettazione esecutiva, di cui alla nota "_____".

ART. 3 (Durata)

Le attività oggetto dell'Atto di Concessione di cui al prot. reg. n. _____ del _____hanno avuto inizio il _____ giusta comunicazione del Beneficiario, di cui al prot. reg. n. _____ del _____, agli atti della Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Regione e si sono concluse _____/si concluderanno il _____, come da comunicazione del Beneficiario prot. reg. n. _____ del _____.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART.4 (Responsabili)
La responsabilità dell'attuazione del presente atto aggiuntivo all'Atto di Concessione prot. reg. n. _____ del _____, alla quale si fa rinvio per ogni disposizione regolante i rapporti tra le parti, è demandata all'ente _____.

ART.5 (Corrispettivo e pagamenti)
La Regione Campania e l'ente _____ _____, si danno atto che le attività oggetto della presente convenzione rientrano nell'importo complessivo pattuito all'art. ___ dell'Atto di Concessione prot. reg. n. _____ del _____ pari ad € ____ ,da imputare sulle risorse del POR FSE 2007-2013, Obiettivo Operativo "_____" denominato "_____"
Il corrispettivo finanziario indicato nel precedente comma, sarà corrisposto al Beneficiario, secondo i termini e le modalità indicate all'art. ___, dell'Atto di Concessione prot. reg. n. _____ del _____, ad eccezione delle modalità di pagamento del saldo.
Il saldo potrà essere pagato, in analogia con quanto stabilito al quesito n. 27 del "D&R" sulla chiusura dei programmi 2007/2013, a condizione che la richiesta pervenga al Responsabile di Obiettivo Operativo entro "_____", corredata da apposita garanzia fideiussoria di importo corrispondente al saldo da ricevere, emessa a norma di legge, e all'esito positivo dei controlli sulla regolarità amministrativa e contabile condotti dal team competente.
I costi sostenuti per la garanzia fideiussoria saranno rimborsati ai sensi di quanto previsto dal Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013.
L'ente _____si impegna a trasmettere l'attestazione delle spese quietanzate relative a tutte le anticipazioni ricevute dalla Regione, con la relativa documentazione probatoria, prima del termine di ammissibilità della spesa prevista dagli orientamenti di chiusura del POR Campania 2007/2013 e comunque entro e non oltre il _____. Nessuna spesa sarà riconosciuta oltre la data indicata.
Nel caso in cui dovesse rendersi necessaria una correzione finanziaria, in ordine all'importo erogato, la Regione provvederà all'escussione della relativa polizza e/o, eventualmente, a trattenere sotto forma di compensazione le relative risorse da qualsiasi trasferimento operato in favore dell'ente beneficiario, in analogia a quanto previsto dall'art. 1, comma 2 della Legge Regionale del 27/01/2012, n. 1.

Art. 6 (Rinvio)
Le parti convengono che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio all' Atto di Concessione prot. reg. n. _____ del _____, e alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

PER L'ENTE _____

PER LA REGIONE CAMPANIA_____

Decreto Dirigenziale n. 531 del 06/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

: POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1° GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015 - INTERVENTO: EMOZIONI UNESCO - MOSTRA CULTURALE DELLA DIETA MEDITERRANEA - BENEFICIARIO: COMUNE DI PADULA (SA) - CUP DEFINITIVO C32C14000030006 -

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a.1. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con il Decreto Dirigenziale 298 del 31/03/2014, è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale per la sessione "1° giugno 2014 - 31 genn aio 2015" presentate ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 40 del 24 giugno 2013;

a.2. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "Emozioni Unesco - Mostra culturale della dieta mediterranea", presentato dal Comune di Padula (SA), avente l'importo complessivo di € 300.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 978 dell' 11/11/2014, con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 300.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013;

a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con il Comune di Padula (SA) con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

a.5. si è rinviata a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Padula (SA), dell'importo di € 300.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2007-2013, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. n. 56/2014 stipulata il 13/11/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il Comune di Padula (SA), che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "Emozioni Unesco - Mostra culturale della dieta mediterranea";

c. il Decreto Dirigenziale n. 906 del 23/06/2015, con cui l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 978 del 11/11/2014, ha disposto l'impegno di spesa, a favore del Comune di Padula (SA) dell'importo di € 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

a. con note nn. 1187 del 19/02/2015 e 7212 del 30/09/2015, acquisite al protocollo della UOD 03 rispettivamente con nn. 0125852 del 24/02/2015 e 0652381 del 30/09/2015, il Comune di Padula

(SA) ha formulato richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR concesso;

b. il Beneficiario, ha supportato la suddetta richiesta corredandola di:

b.1. verbale di avvio del servizio e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato;

b.2. dichiarazione del RUP attestante:

b.2.1. che l'affidamento dei servizi relativi all'intervento in questione è avvenuto nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;

b.2.2. che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

b.2.3. che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

b.2.4. il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi dell'art 8 comma 3, del Reg. CE n. 1828/2006;

b.2.5. la congruità dei prezzi;

b.3. documentazione amministrativo-contabile inerente alle procedure adottate per gli affidamenti relativi alle attività finanziate con i fondi FESR;

b.4. *check list*, di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta dal RUP;

RILEVATO CHE la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall' art. 6.1 della convenzione rep. 56/2014 del 13/11/2014;

DATO ATTO CHE,

a. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

b. i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO

a. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Padula (SA), del primo acconto del finanziamento concesso per l'importo, IVA inclusa, di € 90.000,00, corrispondente al 30% del finanziamento medesimo, facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

b. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 n. 906 del 23/06/2015, specificando che il 75%, pari ad € 67.500,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 22.500,00, sui fondi nazionali;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che il Comune di Padula (SA), quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Ob. Op. 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 per la realizzazione del progetto "Emozioni Unesco - Mostra culturale della dieta mediterranea" - CUP definitivo C32C14000030006 - Codice SMILE: 450, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del primo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall' art. 6.1 della convenzione rep. 56/2014 del 13/11/2014;
2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Comune di Padula (SA), per il succitato progetto, del **primo** acconto del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 90.000,00**, mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 424** – codice conto n. **0185660,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 n. 906 del 23/06/2015, specificando che il 75%, pari ad € 67.500,00, è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 22.500,00, sui fondi nazionali;
4. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
5. **di dare, altresì, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
6. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del I acconto del finanziamento FESR a favore del Comune di Padula (SA) (C.F. 00532480654), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello.

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 18 del 09/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BUURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013” e “Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali”, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo “1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016” ;

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013”;

   b.2. conferito mandato alla “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all’adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell’assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un’apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell’Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all’esito dell’assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell’ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all’ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” – UOD “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali”, pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche

esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

    g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

    g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

    g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 422363 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Laurino (SA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 2979 del 10/09/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n.609292 del 14/09/2015 il Comune di **Laurino (SA)** ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento *"Il Paesaggio della Tradizione Rurale: Parole, Suoni e Valori"*, corredato dalla Delibera di Giunta Comunale n.158 del 09/09/2015 di approvazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a € 242.759,32 di cui € 232.759,32 a valere sulle risorse del PAC Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il tecnico comunale l'Ing. Luigi Angione;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 26/06/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento *"Il Paesaggio della Tradizione Rurale: Parole, Suoni e Valori"* a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €.232.759,32, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato dal Comune di **Laurino (SA)** con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 26/06/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento *"Il Paesaggio della Tradizione Rurale: Parole, Suoni e Valori*";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

j. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

k. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

l. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

n. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

o. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

p. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

q. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

r. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 “Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.”;

s. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 “Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.”;

t. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015” Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.”;

u. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 “Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** a finanziamento l’intervento ***“Il Paesaggio della Tradizione Rurale: Parole, Suoni e Valori” -*** CUP D46G15000240002 - Codice SMOL 33001.19.22 - del Comune di **Laurino (SA)** per l’importo complessivo pari a **€ 242.759,32, di cui € 232.759,32 a valere sulle risorse** del PAC Campania, Linea di intervento “III Nuove Azioni” – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013” che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale del n. 54 del 26/06/2015;

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Voci di Spesa	Importo parziale €	Importo Totale €
A	**AZIONE A - EVENTO**		
A1	**PROGETTAZIONE E DIREZIONE EVENTO**		
A1.1	Progettazione e Direzione artistica	10.000,00	
	Totale A1		**10.000,00**
A2	**SEGRETERIA TECNICA - PIANO DI COMUNICAZIONE – UFFICIO STAMPA**		
A2.1	Servizi Segreteria organizzativa e infopoint	8.000,00	
A2.2	Coordinamento promozione eventi, Segreteria organizzativa e infopoint	5.000,00	
A2.3	Ufficio Stampa	8.000,00	
A2.4	Ideazione (Immagine coordinata)	1.500,00	
A2.5	Riprese e promozione web tv	1.500,00	
A2.6	Foto e video finale	1.500,00	
A2.7	Sito web (*realizzazione, creazione e implementazione contenuti*)	1.000,00	
A2.8	Creazione e gestione pagine face book e twitter	500,00	
A2.9	Stampa e distribuzione locandine (n. 1000 formato A3 2/4 colori)	1.000,00	
A2.10	Realizzazione e stampa Roll up/striscioni (2 roll up e 1 striscione)	500,00	
A2.11	Realizzazione mailing list e promozione eventi	2.000,00	
A2.12	Stampa e distribuzione brochure (1000 max 4 pagine+bianca e volta 2/4 colori)	3.000,00	
A2.13	Promozione testate giornalistiche (1 uscita su Repubblica e 1 su La Città ¼ di pagina	1.500,00	
	Totale A2		**35.000,00**

A3	**MOSTRA "*Le forme dell'architettura della tradizione contadina nel PNCVDeA*"**		
A3.1	Organizzazione e Cura scientifica: - *realizzazione prodotto fotografico;* - *elaborazione testi per la Mostra e per il catalogo.* *Allestimento Mostra.*	20.000,00	
A3.2	Elaborazione grafica ed impaginazione contenuti e immagini con riferimento alle voci A4.1, A4.2 e A4.3	5.000,00	
	Totale A3		**25.000,00**
A4	**STAMPA VOLUMI**		
A4.1	Stampa Catalogo Mostra. N. 500 copie	7.000,00	
A4.2	Stampa Volume "*Tipologie architettura rurale nel PNCVDeA*". N° 500 copie	5.000,00	
A4.3	Stampa Depliant "*Emergenze culturali e ambientali presenti nel territorio del Comune di Laurino*". N. 250 copie – Formato 15x21	2.500,00	
A4.4	Stampa pannelli (mq. 60,00) Mostra	5.000,00	
	Totale A4		**19.500,00**
A5	**EVENTI MUSICALI**		
A5.1	Gran Galà musica popolare: "*My Land Cilento*" (3 Ottobre)	8.000,00	
A5.2	N. 4 serate di musica popolare (16 Agosto – 4 Ottobre – 28 e 29 Dicembre)	7.000,00	
A5.3	N. 2 laboratori itineranti tra natura, cultura ed enogastronomia	4.500,00	
	Totale A5		**19.000,00**
A6	**SPESE GENERALI**		
A6.1	assicurazioni, SIAE, Sicurezza, palco	4.500,00	
A6.2	Convegni, rimborsi spesa	4.500,00	
	Totale A6		**9.000,00**
	TOTALE AZIONE A		**118.000,00**
B	**AZIONE B - INTERVENTO**		
B1	**Lavori**		
B1.1	Lavori a base d'asta b1.1.1: Opere di miglioramento strutturale b1.1.2: Restauro affreschi **Totale lavori a base d'asta**	 11.403,15 79.796,85 91.200,00	
B1.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	3.800,00	
	Totale lavori a misura		**95.000,00**
B2	**Somme a disposizione dell'Amministrazione**		
B2.1	IVA sui lavori (10%)	9.500,00	
B2.2	Spese generali e tecniche (Max 12% di b1) (*Progettazione, Dir. Lav., Oneri Sicurezza, Incentivo ex Art. 92 D.Lgs. n. 163/20066*).	11.400,00	
B2.3	CNPAIA (4% di B2.2)	456,00	
B2.4	I.V.A. su B2.2+B2.3 (22%)	2.608,32	
B2.5	Lavori in economia (*Restauro arredi sacri*)	4.750,00	
B2.6	IVA su B2.5 (22%)	1.045,00	
	Totale Somme a disposizione dell'Amm.ne		**29.759,32**
	TOTALE AZIONE B		**124.759,32**
	TOTALE AZIONE A + AZIONE B		**242.759,32**

Ripartizione Costo

Costo complessivo €	Costo a carico Regione €	Costo a carico Comune €
242.759,32	**232.759,32**	**10.000,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 232.759,32**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 26/06/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di **Laurino (SA)**;
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 3.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 3.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        - 3.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

3.2. per opportuna conoscenza,:

3.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero

3.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);

3.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);

3.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);

3.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 552 del 09/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - BENI E SITI CULTURALI - PROGRAMMA DI INTERVENTI, DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO TURISTICO - SESSIONE 1° GIUGNO 2014 - 31 GENNAIO 2015 - INTERVENTO: IL MONTE EPOMEO E IL SUO EREMO PRIMA EDIZIONE - BENEFICIARIO: COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA) - CUP C89D14001910006 - CODICE SMILE: 393 -

IL DIRIGENTE

ATTESO CHE:

a. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 21/06/2013, con DD n. 298 del 31.03.2014, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9, ha approvato la graduatoria delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento per la sessione "*01 Giugno 2014 – 31 Gennaio 2015*";

b. tra gli eventi inseriti nel suddetto percorso tematico è compreso il progetto "Il Monte Epomeo e il suo Eremo prima edizione", presentato dal Comune di Serrara Fontana (NA) avente l'importo complessivo di € 300.000,00, a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;

RICHIAMATI:

a. il Decreto Dirigenziale n. 832 del 09/09/2014 con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo:

   a.1. è stata disposta l'ammissione al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo massimo di € 300.000,00;

   a.2. si è stabilito di regolamentare i rapporti con il Comune di Serrara Fontana (NA) con apposita convenzione per le operazioni relative all'acquisizione di beni e servizi, secondo lo schema approvato con il medesimo Decreto;

   a.3. si è stabilito che il trasferimento delle risorse al Beneficiario sarebbe avvenuto secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;

   a.4. si è stabilito che solo in sede di rendicontazione sarebbe stato possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

   a.5. si è rinviata a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Serrara Fontana (NA), dell'importo di € 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. la convenzione rep. 19/2014, stipulata il 10/09/2014, regolante i rapporti tra il ROO 1.9 e il Comune di Serrara Fontana (NA), che, all'art. 6, disciplina le condizioni di erogazione del finanziamento FESR concesso per il progetto "Il Monte Epomeo e il suo Eremo prima edizione";

c. il Decreto Dirigenziale n. 1149 del 20/11/2014, con cui l'AdG del Por Campania FESR 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 832 del 09/09/2014, ha disposto l'impegno di spesa, a favore del Comune di Serrara Fontana (NA), dell'importo di € 300.000,00, IVA inclusa, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

d. il Decreto Dirigenziale n. 663 del 22/05/2015, con cui l'AdG del Por Campania FESR 2007-2013, previa proposta mediante Decreto Dirigenziale n. 85 del 26/03/2015, ha disposto la liquidazione a favore del Comune di Serrara Fontana (NA), dell'importo di € 90.000,00 IVA inclusa, quale primo acconto a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE:

a. con note di trasmissione prot. n. 11603 del 16/12/2014 e prot. n. 5993 del 29/07/2015 acquisite, rispettivamente, al protocollo della D.G. per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n. 0863436 del 18/12/2014 e al n. 0540012 del 31/07/2015, il Comune di Serrara Fontana (NA) ha trasmesso la Determina del Responsabile del Settore Tecnico n. 260 del 09/12/2014 di approvazione del Q.E. rimodulato a seguito di espletamento di gara e ha chiesto l'erogazione del secondo acconto relativo al finanziamento dell'intervento in esame trasmettendo, conformemente a quanto previsto dalla sopracitata convenzione rep. n. 19/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, la prescritta documentazione;

b. la documentazione prodotta attesta una spesa per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate con il primo acconto e che, pertanto, ai sensi di quanto previsto dal citato Manuale di Attuazione del POR e dalla convenzione, è possibile procedere con la liquidazione del secondo acconto del finanziamento**;**

DATO ATTO CHE:

a. l'importo dell'intervento, al netto delle economie di gara, come da Q.E. di cui alle precitata Determina n. 260 del 09/12/2014 ammonta ad euro € 293.700,22 a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013;

b. l'economia conseguita, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, risulta essere pari ad euro 6.299,78;

c. conformemente a quanto disposto dal Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 nonché del Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007/2013, l'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche all'uopo operate dall'Unità centrale per i controlli di primo livello;

d. i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. di dovere, in ottemperanza a quanto disposto dal predetto Manuale di attuazione, ridefinire in €.293.700,22 il finanziamento dell'intervento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

b. di dover accertare economie di gara pari ad euro 6.299,78;

c. procedere alla proposta di liquidazione, in favore del Comune di Serrara Fontana (NA), del secondo acconto del finanziamento effettivo, così come da quadro economico ridefinito in seguito al ribasso d'asta, per l'importo, IVA inclusa, di € 88.110,06 facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								*Codice gestionale SIOPE*
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

d. imputare la spesa in questione sull'impegno assunto con il surrichiamato Decreto Dirigenziale dell'AdG del Por Campania FESR 2007-2013 n. 1149 del 20/11/2014, specificando che il 75%, pari ad € 66.082,54 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 22.027,52 sui fondi nazionali;

e. di dover proporre il disimpegno delle economie di gara pari a € 6.299,78;

PRECISATO CHE solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.9 dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013;

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 E 464.";

x. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

y. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di dare atto** che Il Comune di Serrara Fontana (NA), quale Beneficiario di finanziamento a valere sull'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007/2013 per la realizzazione del progetto "Il Monte Epomeo e il suo Eremo prima edizione"– CUP: C89D14001910006 - Codice SMILE: 393, ha presentato la richiesta per il riconoscimento del secondo acconto del finanziamento FESR e che la documentazione trasmessa è esaustiva rispetto a quanto previsto dall'art. 6. della convenzione rep. 19/2014 del 10/09/2014 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;
2. **di proporre** la corresponsione in conto residui al Comune di Serrara Fontana (NA), per il succitato progetto, del secondo acconto del finanziamento FESR per l'importo, IVA inclusa, di **€ 88.110,06** mediante accredito sul conto di tesoreria provinciale **n. 425** – codice conto n. **0304745,** facendo gravare la spesa sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013 - codificazione di transazione elementare della spesa e codice gestionale SIOPE di cui al sottostante prospetto:

codificazione di transazione elementare della spesa								Codice gestionale SIOPE
CAP	**Missione**	**Programma**	**TIT DPCM**	**V livello piano dei conti**	**COFOG**	**Codice ident. Transazioni UE**	**SIOPE**	
2616	5	3	2	2.03.01.02.003	8.2	3	2.02.03	2234

3. **di imputare** la spesa in questione sull'impegno assunto con il Decreto Dirigenziale della DG 51-03 n. 1149 del 20/11/2014, specificando che il 75%, pari ad € 66.082,54 è a valere sui fondi UE ed il rimanente 25%, pari ad € 22.027,51 sui fondi nazionali;
4. **di rimodulare** in € 293.700,22 il finanziamento dell'intervento a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013;
5. **di proporre** il disimpegno delle economie di gara pari a € 6.299,78 ed al conseguente accertamento dell'economia di pari importo sull'impegno assunto con Decreto Dirigenziale n. 1149 del 20/11/2014, disponendone il rientro nella disponibilità della Regione Campania;
6. **di attivare** l'Unità centrale per i controlli di primo livello, così come disposto dal Manuale delle procedure per i controlli di primo livello POR Campania FESR 2007-2013, affinché effettui le verifiche di propria competenza ai sensi del paragrafo 3.3 del citato Manuale, al cui esito positivo è subordinata la liquidazione, di cui al soprastante punto 2, da parte della competente Autorità di Gestione;
7. **di dare, altresì, atto** che i dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento risultano pubblicati sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

8. **di trasmettere** alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, il presente provvedimento al fine di procedere alla liquidazione del secondo acconto del finanziamento FESR a favore del Comune di Serrara Fontana (NA) (C.F.83001410634), previo parere positivo dell'Unità centrale per i controlli di I livello;

ROMANO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 05/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO IN SITI DI STOCCAGGIO DEFINITIVO DEI RIFIUTI ABBANDONATI DA IGNOTI, SU AREE DI PROPRIETA' REGIONALE SITE IN CASAVATORE, LUSCIANO, FRIGNANO, SCAFATI E ORTA DI ATELLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Direzione Generale per le Risorse Strumentali provvede tra l'altro, attraverso l'Unità Operativa Dirigenziale 02 – Demanio regionale, alla tutela dei beni immobili di proprietà regionale con natura demaniale;

b) la vastità di detti beni immobili e la loro dislocazione sull'intero territorio della Regione, unite alla scarsa dotazione di risorse umane, strumentali e finanziarie degli Uffici, ne rendono oggettivamente problematico un puntuale controllo, finalizzato ad evitare che gli stessi divengano oggetto di abusi da parte di ignoti, quali lo sversamento illegale di rifiuti di varia natura e provenienza;

c) il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti in aree private e pubbliche costituisce una vera e propria emergenza territoriale che sta spingendo sempre più sindaci all'adozione del potere di ordinanza ex articolo 192 del decreto legislativo 152/2006, per intimare alla parte proprietaria e, quindi, nei casi di specie, anche alla Regione Campania, di ripristinare lo stato dei luoghi;

d) detti provvedimenti urgenti e contingibili, nel passato, sono stati puntualmente impugnati innanzi alla Giurisdizione Amministrativa con diverse argomentazioni che ne hanno storicamente determinato l'accoglimento, determinando la convinzione che in assenza di colpa o dolo, coerentemente alla lettera della disposizione applicata (art.192, d.lgs. 152/2006), l'Amministrazione non fosse responsabile della rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti sulle sue proprietà;

e) detto convincimento ha trovato inoltre conforto, sia pure limitatamente ai rapporti con le amministrazioni comunali sottoscrittrici del Patto sulla Terra dei Fuochi e degli accordi che lo hanno preceduto, negli impegni reciprocamente assunti dalle parti in questi ultimi costituite;

f) durante la scorsa estate, invece, con due distinte sentenze, la n. 2977/2014 e la n. 3786/2014, il Consiglio di Stato – Sez. V è intervenuto, invertendo l'orientamento giurisprudenziale fino ad allora dominante, riconoscendo, sempre ai sensi del richiamato articolo 192, d.lgs. 152/2006, la responsabilità della Regione nel non aver predisposto idonei mezzi di interdizione all'accesso sui siti di sua proprietà e nel non aver disposto adeguati sistemi di sorveglianza e controllo degli stessi finalizzati ad impedire, tra l'altro, la pratica dell'abbandono dei rifiuti;

g) a fronte di tale nuovo orientamento del Giudice amministrativo, tra le iniziative intraprese, risulta determinante l'aver ottenuto l'adozione della Delibera di giunta regionale n. 534 del 10 novembre 2014, resa esecutiva il 18 novembre 2014, di variazione di bilancio gestionale finalizzata, tra l'altro, all'istituzione di una voce elementare di spesa dedicata al finanziamento degli interventi imposti dai sindaci con il citato potere di ordinanza;

h) peraltro, con nota n. 2014.0781988, riscontrando una richiesta di tutela giudiziaria rispetto all'ordinanza n. 46 del 13 agosto 2014 emessa ai sensi del più volte citato articolo 192, d.lgs. 152/2006 dal sindaco del comune di Scafati, l'Avvocatura regionale, richiamando le ultime posizioni assunte dal Consiglio do Stato, ha comunicato che "evidenti ragioni di prammatica processuale depongono per la declinatoria della via giudiziale";

i) a prescindere dalla possibilità di poter ottenere eventuali ribaltamenti dei sopra richiamati orientamenti giurisprudenziali attraverso specifiche azioni giudiziarie, a fronte delle diverse situazioni riferibili a siti del demanio regionale interessati dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti da parte di ignoti censiti alla data è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa prot. 2015.0065732 del 31 gennaio 2015 tra la Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, la Direzione generale per le Risorse strumentali e Campania Ambiente e Servizi s.p.a. - società in house della Regione Campania per affrontare la problematica attraverso l'utilizzo delle opportunità finanziarie ed operative previste dall'APQ "Opere di Risanamento Ambientale" di cui alla Delibera CIPE 156 del 21 dicembre 2012;

j) conseguentemente, sempre tra la Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, la Direzione generale per le Risorse strumentali e Campania Ambiente e Servizi s.p.a., è stato firmato lo schema generale di convenzione aggiuntiva prot. 2015.0535429 del 30 luglio 2015 relativa al progetto "intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del demanio regionale" a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione – misure anticicliche approvato con decreto del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 508 del 28 luglio 2015;

k) il bilancio gestionale corrente presenta nello stato di previsione della spesa il capitolo 887 denominato “Oneri per la rimozione , lo smaltimento di rifiuti abbandonati sui beni regionali anche in ottemperanza alle ordinanze ex art. 192, d.lgs. 152/2006”, correlato al capitolo di entrata n. 2998;

CONSIDERATO che:

a) in base agli atti d’ufficio, risultano pervenute le seguenti, ulteriori segnalazioni di abbandono rifiuti (ex articolo 192 del decreto legislativo 152/2006) e di intimazione alla Regione Campania, in qualità di ente proprietario degli immobili, di rimuovere i rifiuti abbandonati, ripristinando le condizioni originarie:

1) Nota prot. n. 0331582 del 14/05/2015 del Corpo di Polizia della Città Metropolitana di Napoli per il sito di Casavatore (NA);

2) Nota prot. n. 2409 del 09/03/2015 del Settore Urbanistica/Ecologia del Comune di Lusciano per il sito di Lusciano (CE);

3) Nota prot. n. 4908 del 23/04/2015 del Settore Tecnico del Comune di Frignano per il sito di Frignano (CE);

4) Nota prot. n. 0022776 del 09/09/2015 del Settore Ambiente del Comune di Scafati (SA) per il sito di Scafati (SA) – Canale conte di Sarno;

5) Ordinanza sindacale n. 46/2014 del Comune di Scafati per il sito di Scafati (SA) - località via Calvanese;

6) Nota prot. n. 8749 del 27/07/2015 del Settore Politiche del Territorio del Comune di Orta di Atella per il sito di Orta di Atella (CE);

b) parte delle predette iniziative possono ritenersi anche propedeutiche all'adozione delle ordinanze ex art. 192 d.lgs. 152/2006;

c) sempre in base agli atti d’ufficio, fatte salve le evoluzioni legate al possibile perpetrarsi dei comportamenti che hanno determinato la situazione cui si è chiamati a porre rimedio, da sopralluoghi di aggiornamento opportunamente effettuati in ragione della dinamicità dello stato dei luoghi su cui intervenire, risultano le seguenti condizioni degli stessi riscontrate da personale tecnico all’uopo incaricato di effettuare una caratterizzazione di massima a vista:

Comune	Località	Quantità totale rifiuti in mc	Tipologie di rifiuto presenti	Amianto e Combusti
Casavatore (NA)	Zona sottostante viadotto ex S.S. 87 compresa tra le strade comunali di via Saragat e via Filangieri	7 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili; rifiuti solidi urbani indifferenziati; materiale plastico, vitreo, materiale ingombrante; carcasse di elettrodomestici; vecchi materassi; pezzi di mobili in legno	
Lusciano (CE)	Sottopasso Sp 335 in Via Scipione (ex via Torre)	90 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili (18 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (3 mc); sfalci di potatura (1 mc); pneumatici usurati (4 mc); scarti di stoffa (0,5 mc); vetro (1,5 mc); pezzi di auto; guaina bituminosa (1 mc);	Circa 1 mc di materiale contenente amianto e 60 mc di combusto
Frignano (CE)	Sottopasso Sp 335 in Via Giacomo Brodolini - località Popone	76 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili misto a terreno (35 mc); legname proveniente da potature di piante (3 mc); plastica e tubi in pvc (5 mc); vetro e vetri di auto (4 mc); pezzi di auto (2 mc); guaina bituminosa (3 mc); vecchi materassi (1 mc); r.a.e.e (3 mc); pneumatici usurati (3 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (3 mc).	Circa 9 mc di materiale contenente amianto e 5 mc di combusto

Scafati (SA)	Canale Conte di Sarno da via Acquino a via Acanfora	18 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili misto a terreno (5 mc); legname proveniente da potatura di piante (3 mc); plastica (1 mc); vetro (1 mc); vecchi materassi (1 mc); polistirolo contenitori piantine (1 mc); r.a.e.e. (1 mc); pneumatici usurati (2 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (2 mc).	Circa 1 mc di rifiuti combusti
Scafati (SA)	Località Via Calvanese – presso depuratore di Scafati-Sant'Antonio Abate	12 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili (2 mc); cumulo di terreno coperto da folta vegetazione ed arbusti spontanei (3 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (2 mc); pneumatici fuori uso (1 mc); pezzi di auto (1 mc); contenitori di pittura (1 mc); r.a.e.e (1 mc); vecchi frigoriferi (1 mc).	
Orta di Atella (CE)	Via Caivano-Aversa S.S. 87 – Altezza rampa di accesso Asse Mediano	24 circa	materiale derivante da attività di costruzioni e demolizioni edili (5 mc); rifiuti solidi urbani indifferenziati (3 mc); sfalci di potatura (1 mc); pneumatici fuori uso (1 mc); r.a.e.e (1 mc);scarti di stoffa (1 mc); vetro (1 mc); pezzi di auto (1 mc); vecchi materassi (1 mc); contenitori di pittura e/o solventi vuoti (1 mc).	Circa 7 mc di materiale contenente amianto e 1 mc di combusto

d) la complessità della stima del prezzo a base d'asta ha determinato la decisione di applicare un criterio parametrico derivato anche dal costo di analogo intervento eseguito da questa Amministrazione per altri siti regionali, egualmente resi oggetto di abbandono di rifiuti di varia natura e provenienza, tra cui anche materiale contenente amianto;
e) alla luce delle risultanze dei sopralluoghi effettuati, l'ing. Carmine Palladino dell'U.O.D. 04, ha predisposto apposito progetto del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, per un importo complessivo di € 177.672.50, i.v.a. esclusa e compresi € 5.000,00 per oneri della sicurezza, composto da:

- relazione tecnica;
- stima interventi;
- quadro economico;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto

f) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, occorre nominare il Responsabile Unico del Procedimento e le altre figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto;

RITENUTO che:
a) in presenza della disponibilità finanziaria dedicata sia doveroso dare esecuzione a quanto richiesto dalle diverse Autorità locali con le predette note, rimuovendo comunque situazioni di degrado territoriale ed ambientale sul territorio regionale e salvaguardando i beni pubblici immobili interessati nonché la salubrità delle aree ad essi limitrofe, anche anticipando eventuali iniziative con potere di ordinanza, attraverso la rimozione, il trasporto ed il conferimento del materiale abbandonato sui siti demaniali nel rispetto delle regole stabilite per le diverse tipologie di rifiuti ivi giacenti;
b) occorra approvare il progetto, predisposto dall'ing. Carmine Palladino relativamente al servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, composto dai seguenti atti che, allegati, formano parte sostanziale ed integrale del presente atto:

- relazione tecnica
- stima interventi
- quadro economico
- capitolato speciale d'appalto
- schema di contratto;

PRESO atto che il quadro economico dell'intervento da effettuare prevede i seguenti importi:

Importo interventi previsti	€ 172.672,50
Oneri per la sicurezza	€ 5.000,00
TOTALE IMPORTO Servizio	€ 177.672,50
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA al 22%	€ 39.087,95
Imprevisti	€ 16.239,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 55.327,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 233.000,00

RITENUTO altresì:

a) che, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 207/2010, occorre individuare le seguenti figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto:

R.U.P.	dott. Pasquale Spina;
R.E.C.	ing. Carmine Palladino

b) che occorre impegnare la somma di € 233.000,00, a fronte dell'intervento di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, sul cap. 887del bilancio 2015, giusta L.R. n. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 e D.G.R. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale anni 2015, 2016 e 2017:

Cap	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro Aggregato	V livello Piano dei Conti	Siope di bilancio	Siope gestionale	Cod. identificativo spesa UE
887	9	3	01.03	1	103	1.03.02.09.008	1.03.01	1353	8

RILEVATO che:

a) pertanto si evidenzia l'urgente e l'indifferibilità dell'indizione e dell'espletamento di una procedura negoziata ex articolo 57, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 163/2006 per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti giacenti sulla aree demaniali in questione ed il ripristino dello stato dei luoghi, da espletarsi mediante gara informale con il criterio del prezzo più basso;

b) in ragione della dinamicità dello stato dei luoghi, determinata dalla possibilità che continuino a perpetrarsi i comportamenti delittuosi che hanno reso necessario l'intervento di cui al presente provvedimento, debba prevedersi obbligatoriamente un sopralluogo degli operatori economici invitati, propedeutico alla presentazione delle offerte;

c) che la gestione giuscontabile del capitolo di entrata 2998, posto nella responsabilità gestionale degli Uffici della Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, cui è correlato il capitolo di spesa 887 presenta un andamento coerente con l'impegno e l'impiego delle risorse necessarie per gli interventi da eseguire, giusta, nello specifico, atto di accertamento n. 3323/2015;

VISTI

Il d.lgs. 152/2006

Il d.lgs. 163/2006
La legge regionale n. 1/2015

Alla stregua dell'istruttoria condotta dall'U.O.D. Demanio regionale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima struttura

DECRETA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende per integralmente riportato:

1) di approvare il progetto, predisposto dall'ing. Carmine Palladino relativamente al servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale site in Casavatore, Lusciano, Frignano, Scafati e Orta di Atella, composto dai seguenti atti che, allegati, formano parte sostanziale ed integrale del presente atto:
- relazione tecnica;
- stima interventi;
- quadro economico;
- capitolato speciale d'appalto;
- schema di contratto

2) di prendere atto che il predetto quadro economico prevede i seguenti importi:

Importo interventi previsti	€ 172.672,50
Oneri per la sicurezza	€ 5.000,00
TOTALE IMPORTO Servizio	€ 177.672,50
Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA al 22%	€ 39.087,95
Imprevisti	€ 16.239,55
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 55.327,50
TOTALE COMPLESSIVO	€ 233.000,00

3) di nominare le seguenti figure professionali da impegnare nella gestione dell'appalto:

R.U.P.	dott. Pasquale Spina;
R.E.C.	ing. Carmine Palladino;

4) di dare mandato all'U.O.D. 06 – Ufficio gare affinché proceda ad espletare la relativa gara d'appalto con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara invitando, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs 163/2006, almeno cinque imprese estratte dall'Elenco unico dei fornitori della GRC – Categoria n. 25.3 "Raccolta e smaltimento rifiuti";

5) di dare atto che la gestione giuscontabile del capitolo di entrata 2998, posto nella responsabilità gestionale degli Uffici della Direzione Generale dell'Ambiente e dell'Ecosistema, cui è correlato il capitolo di spesa 887 presenta un andamento coerente con l'impegno e l'impiego delle risorse necessarie per gli interventi da eseguire, giusta, nello specifico, atto di accertamento n. 3323/2015;

6) di impegnare la somma di € 233.000,00, a fronte del servizio di rimozione, trasporto e conferimento in siti di stoccaggio definitivo dei rifiuti abbandonati da ignoti su aree di proprietà regionale, sul cap. 887 del bilancio 2015, giusta L.R. n. 1/2015 di approvazione del bilancio di previsione anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 e D.G.R. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale anni 2015, 2016 e 2017:

Capo	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro Aggregato	V livello Piano dei Conti	Siope di bilancio	Siope gestionale	Cod. identificativo spesa UE
887	9	3	01.03	1	103	1.03.02.09.008	1.03.01	1353	8

5) di notificare il presente provvedimento al RUP e al REC;

6) di dare atto che il presente provvedimento non ricade nella casistica di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7) di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, All'U.O.D. 06 – Ufficio gare, alla U.O.D. 02 – Demanio regionale, all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;

8) di inviare, altresì, il presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Strumentali ed al Prefetto incaricato per il fenomeno dei roghi dei rifiuti, per opportuna informativa.

Dott. Ciro Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 35 del 09/10/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI RIPRESE TELEVISIVE NEL TRATTO DELLA EX SS87 NC INTERDETTO AL TRAFFICO VEICOLARE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Fondazione Film Commission Regione Campania, con nota prot. 505/15 del 2 settembre 2015, trasmessa alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. Demanio regionale con nota prot. 2015.0594646 del 7 settembre 2015 dell'U.O.D. Trasporti su gomma e viabilità della Direzione Generale per la Mobilità, ha manifestato l'interesse all'utilizzo del tratto della ex SS87 NC interdetto al transito veicolare, compreso tra lo svincolo di Orta di Atella e Frattamaggiore, per la realizzazione di riprese video per la realizzazione di una scena della serie TV "Gomorra - La serie 2" ad opera della società di produzione Cattleya s.r.l., chiedendo di effettuare un sopralluogo per la pianificazione delle attività;
b. che in data 16 settembre 2015, presso la sede della Direzione Generale per le Risorse Strumentali si è tenuto un incontro tra i rappresentanti della Direzione stessa, la Film Commission ed incaricati della richiamata Società di produzione;
c. che in data 18 settembre 2015 è stato effettuato un sopralluogo congiunto per la verifica dello stato dei luoghi, giusta verbale agli atti dell'Unità organizzativa prot. n. 2015.0626704 del 21.09.2015;

CONSIDERATO

a. che la Film Commission è una Fondazione della Regione Campania e che la stessa ha tra i suoi scopi quello di promuovere il territorio campano quale set ideale per la realizzazione di film, serie televisive, spot pubblicitari e altri prodotti audiovisivi e che in tal senso offre servizi tesi ad agevolare le produzioni;
b. che la suddetta Fondazione, con la richiamata nota prot. 505/15 ha rappresentato la sua opera di assistenza alla società di produzione Cattleya nelle attività di preparazione della serie televisiva liberamente ispirata al romanzo di Roberto Saviano quale seguito del successo di pubblico e critica ottenuti dalla prima, ritenendo che tale successo sia una conferma non solo della qualità artistica del progetto, ma anche della capacità del territorio di accogliere eventi produttivi di rilievo internazionale;
c. che l'uso dei beni immobili regionali è disciplinato dalla Legge regionale n.38/1993 e dalle DD.G.R.C. n. 1273 del 7 ottobre 2005 e n. 244 del 12 marzo 2010;
d. che la richiesta di utilizzo del tratto di strada non in esercizio per un limitatissimo tempo non rientra tra le fattispecie espressamente disciplinate con gli atti di indirizzo richiamati;
e. che la s.r.l. Cattleya, con nota del 7.10.2015,assunta al protocollo della Regione Campania con il n.2015.0670057 del 7.10.2015, ha fatto richiesta di autorizzazione all'effettuazione delle riprese video per la realizzazione della serie televisiva dal titolo provvisorio "Gomorra 2 – La serie", indicando in numero dieci giorni complessivi giorni l'esigenza legata alle riprese da effettuare, di cui due per le sole riprese, descrivendo le scene da riprendere, producendo una manleva per ogni possibile danno a persone o a cose che dovesse procurarsi direttamente o indirettamente in relazione alle attività oggetto della richiesta di autorizzazione, producendo una polizza assicurativa 79568428/43 e impegnandosi a realizzare, a proprie esclusive cure e spese, senza nulla avere a pretendere, i presupposti per rendere il tratto stradale idoneo alle finalità da perseguire, quali, ad esempio, la rimozione dei rifiuti accumulati da ignoti, lo sfalcio e la potatura della vegetazione spontanea che invade la carreggiata, etc.;

DATO ATTO

a. della valenza riconoscibile all'intervento della Film Commission della Regione Campania, quale organismo regionale deputato a sostenere produzioni ritenute meritevoli, non solo per favorire lo sviluppo di un settore definito dalla stessa Fondazione strategico per l'economia regionale, ma anche per finalità di promozione territoriale;

RITENUTO

a. che la valutazione dell'Unità Operativa Demanio regionale debba limitarsi al rilascio formale dell'autorizzazione con le prescrizioni necessarie alla normale tutela del titolare di diritti dominicali sull'immobile individuato come location delle riprese da effettuare per cui è assentito l'uso da parte di terzi;
b. di poter quindi autorizzare la Cattleya s.r.l., con sede in Roma al Piazzale Valerio Massimo, 7/8 - Cap. 00162 all'esclusivo e limitato fine di realizzare le riprese video delle scene della serie televisiva dal titolo provvisorio "Gomorra 2 – La serie" di cui alla richiesta di autorizzazione assunta al protocollo della Regione Campania con il n.2015.0670057 del 7.10.2015 con le seguenti prescrizioni: b.1 la Cattleya dovrà munirsi di tutte le licenze ed autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da svolgersi che siano previsti dalle diverse normative di settore; b.2 la Cattleya s.r.l. dovrà restituire gli spazi oggetto di autorizzazione all'uso temporaneo nelle medesime condizioni di stato in cui le verranno consegnate, ad eccezione degli interventi autorizzati, i cui effetti sono considerati come stato all'atto della consegna; b.3 la Cattleya s.r.l. dovrà evitare qualsiasi danno – manomissione del tratto di infrastruttura stradale e delle relative pertinenze; b.4 la Cattleya s.r.l. dovrà garantire il rispetto della normativa vigente in materia di pubblica sicurezza, di inquinamento acustico e luminoso; b.5 la Cattleya s.r.l. è autorizzata all'uso del tratto di strada interdetta alla circolazione oggetto di autorizzazione dal giorno lunedì 12 ottobre 2015 al giorno lunedì 26 ottobre 2015 nella fascia oraria dalle 05,00 alle 21,00; b.6 la Cattleya s.r.l. consentirà la presenza di un incaricato dell'U.O.D. Demanio regionale sui luoghi oggetto di autorizzazione all'uso che sarà tenuto ad uniformarsi alle istruzioni fornite dalla stessa al fine di non intralciare il regolare svolgimento della lavorazione nelle zone delle riprese; b.7 la Cattleya s.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della data delle riprese; b.8 la Catleya, più in generale, resta impegnata nei sensi espressi nella richiamata comunicazione assunta al prot. sotto il n. 2015.0670057 del 7 ottobre 2015 agli atti dell'Ufficio;
c. di valutare l'onere che la Cattleya s.r.l. sopporterà per le attività rimozione dei rifiuti presenti sull'area, alla potatura degli alberi ed allo falcio delle erbacce, comunque di competenza della proprietà, sulla base di una stima di massima, come più che assorbenti il canone di concessione che sarebbe scaturito dall'applicazione dei criteri generali per il calcolo dei canoni relativi alle concessioni in uso dei beni demaniali individuato in 1.150,00euro;

VISTO

Lo Statuto della Regione Campania
Le DD.G.R.C. nn. 1273/2010 e 244/2010
La D.G.R.C. n. 427/2013
La D.G.R.C. 488/2013
L'art. 23 del D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa dott. Pasquale Spina

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di autorizzare la s.r.l. Cattleya, con sede in Roma al Piazzale Valerio Massimo, 7/8 – cap. 00162, il tratto di strada ex SS 87 NC interdetta al transito veicolare compresa tra lo svincolo di Orta di Atella e Frattamaggiore, ad effettuare le riprese video della serie televisiva dal titolo provvisorio "Gomorra 2 – La serie" dal giorno lunedì 12 ottobre 2015 al giorno lunedì 26 ottobre 2015 nella fascia oraria dalle 05,00 alle 21,00;
2. di stabilire che l'autorizzazione si intenderà formalizzata con la restituzione del presente decreto con annotazione "per accettazione" sottoscritta da un rappresentante della s.r.l. Cattleya munito dei necessari poteri;
3. di stabilire che la consegna del tratto stradale de quo avverrà a seguito della formalizzazione dell'autorizzazione attraverso apposito verbale in contraddittorio tra le parti;
4. di stabilire che l'autorizzazione resta sottoposta alle seguenti prescrizioni: b.1 la Cattleya dovrà munirsi di tutte le licenze ed autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività da svolgersi che siano previsti dalle diverse normative di settore; b.2 la Cattleya s.r.l. dovrà restituire gli spazi oggetto di autorizzazione all'uso temporaneo nelle medesime condizioni di stato in cui le verranno consegnate, ad eccezione degli interventi autorizzati, i cui effetti sono considerati come stato all'atto della consegna; b.3 la Cattleya s.r.l. dovrà evitare qualsiasi danno – manomissione del tratto di infrastruttura stradale e delle relative pertinenze; b.4 la Cattleya s.r.l. dovrà garantire il rispetto della normativa vigente in materia di pubblica sicurezza, di inquinamento acustico e luminoso; b.5 la Cattleya s.r.l. è autorizzata all'uso del tratto di strada interdetta alla circolazione oggetto di autorizzazione dal giorno lunedì 12 ottobre 2015 al giorno lunedì 26 ottobre 2015 nella fascia oraria dalle 05,00 alle 21,00; b.6 la Cattleya s.r.l. consentirà la presenza di un incaricato dell'U.O.D. Demanio regionale sui luoghi oggetto di autorizzazione all'uso che sarà tenuto ad uniformarsi alle istruzioni fornite dalla stessa al fine di non intralciare il regolare svolgimento della lavorazione nelle zone delle riprese; b.7 la Cattleya s.r.l. si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della data delle riprese; b.8 la Catleya, più in generale, resta impegnata nei sensi espressi nella richiamata comunicazione assunta al prot. sotto il n. 2015.0670057 del 7 ottobre 2015 agli atti dell'Ufficio;
5. di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione Generale 03 – U.O.D. 04 "Atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" per l'esecuzione, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013.

dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 73 del 30/09/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. 1686.A.2015. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale. Indizione di gara con allegati.

Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

Premesso:

a. che la Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 provvede alla manutenzione dei veicoli propri (di rappresentanza, di servizio, agricoli e speciali per antincendio boschivo) oltre a quelli del C.F.S., che svolgono compiti di prevenzione e lotta agli incendi boschivi per conto della Giunta Regionale della Campania;

b. che attualmente, il contratto in essere per la gestione dell'autoparco è in regime di proroga concessa per consentire la predisposizione del capitolato e dei conseguenti documenti di gara;

Considerato:

a. che l'importo complessivo annuo stimato dell'appalto è pari ad € 1.602.960,00 oltre I.V.A di cui, € 952.170,00 quale canone annuo a base d'asta per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale, mentre € 650.790,00 quale importo annuo disponibile per la fornitura dei materiali di consumo;

b. che la U.O.D. 05 di questa Direzione ha predisposto il capitolato speciale d'appalto con allegati e che l'Avvocatura regionale ha reso il relativo parere con nota n. 80067 del 05.02.2015;

c. che l'Amministrazione nella predisposizione degli atti di gara ha tenuto conto della particolarità e specificità degli automezzi in dotazione alla Regione e al CFS, ha richiesto, tra l'altro, che il 50% del fatturato specifico sia stato realizzato a favore delle PP.AA.;

d. che, l'appalto sarà esperito mediante procedura aperta, ai sensi dell'art 55 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nell' art. 7 del disciplinare;

e. che, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del D.Lgs. 163/2006, il termine per la ricezione delle offerte è ridotto di 12 giorni;

Ritenuto:

a. di dover indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006 per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale di cui in premessa, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato D. Lgs., secondo il criterio del prezzo più basso;

b. di dover approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;

c. di dover nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della U.O.D. 06;

d. di dover dare atto che Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Carlo Cesare Riccio, funzionario dell'U.O.D. 05;

Visti:

a. il D. Lgs. 33/2013;

b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;

c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";

d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;

e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;

Giunta Regionale della Campania

f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
i. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
k. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
l. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
o. D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 06;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali;
2. **di dare atto** che gli importi a base d'asta sono:

TIPOLOGIA DI BENI/SERVIZI	IMPORTI A BASE D'ASTA	NOTE
a. Manutenzione del parco automezzi e attrezzature;	€ 952.170,00 (novecentocinquantaduemilacentosettanta/00) oltre IVA	da intendersi quale canone annuo
b. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali	
c. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri estere	
d. Fornitura pneumatici;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali ed estere	
e. Recupero e traino in officina degli automezzi;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci	

Giunta Regionale della Campania

f. Interventi di riparazione in loco;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci, per il recupero e traino in officina degli automezzi	da intendersi come base di riferimento
g. Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	€ 5,00 (cinque/00) oltre IVA	
h. Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria.	€ 10,00 (dieci/00) oltre IVA	da intendersi per ogni ora di lavoro

3. **di stabilire** che la gara sarà aggiudicata con le modalità previste dall'art. 82, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nel punto 6 dell'art. 7 del disciplinare di gara;
4. **di stabilire** che per la presente procedura il termine per la presentazione delle offerte è ridotta di 12 giorni, ai sensi dell'art. 70, commi 8 e 9 del citato D.Lgs.;
5. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all. A), il disciplinare di gara (all. B) con la relativa modulistica allegata e il Capitolato speciale d'appalto (all. C) con i relativi allegati;
6. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

6.1	All. A	Bando di gara
6.2	All. B	Disciplinare con la seguente modulistica allegata: • Mod. A1 – Istanza di partecipazione; • Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente • Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente • Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità • Mod. A5 – Modello di offerta economica
6.3	All. C	Capitolato speciale d'appalto con i seguenti allegati: • Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature; • Elenco automezzi regionali; • Elenco automezzi C.F.S.; • Elenco attrezzature varie; • Diagramma di flusso; • Categorie e qualifiche del personale; • D.U.V.R.I.

Giunta Regionale della Campania

7. **di incaricare** la UOD 06 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
   - **a.** pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
   - **b.** pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
   - **c.** pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
   - **d.** pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https://gare.regione.campania.it/portale);
8. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
9. **di rinviare** a successivo provvedimento la nomina del Responsabile dell'esecuzione del contratto e dell'attuazione delle misure di sicurezza;
10. **di prendere** atto che la spesa graverà sulla dotazione del bilancio pluriennale 2015-2017 sui capitoli 136 e 156;
11. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
    - **11.1** Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
    - **11.2** Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare per opportuna conoscenza;
    - **11.3** All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
    - **11.4** All'Assessore al Demanio e Patrimonio e al Direttore Generale per le Risorse Strumentali per opportuna informativa.
    - **11.5** Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 06 per gli adempienti consequenziali;
    - **11.6** Direzione Generale per le Risorse Strumentali – U.O.D. 05 per opportuna conoscenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Unione europea
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670
Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr.Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Accesso elettronico alle informazioni: *(URL)* http://gare.regione.campania.it/portale

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: *(URL)*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

◉ I punti di contatto sopra indicati ○ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
◉ Autorità regionale o locale
○ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

elle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa
☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Ambiente
☐ Affari economici e finanziari
☐ Salute
☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Protezione sociale
☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
☐ Istruzione
☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :
Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 1 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Napoli

Codice NUTS: ITF33

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):
☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : *(se del caso)*
○ Accordo quadro con diversi operatori ○ Accordo quadro con un unico operatore
Numero :
oppure
(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro
Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre)*
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : *(se noto)*

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :
Affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, presso l'Autofficina regionale.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	50112000	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ○ sì ◉ no

II.1.8) Lotti: *(per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

Questo appalto è suddiviso in lotti: ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per
○ un solo lotto

○ uno o più lotti

○ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:
Ammissibilità di varianti : ○ sì ◉ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :

II.2.1) Quantitativo o entità totale : *(compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)*

(se del caso, indicare solo in cifre)
Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :
oppure
Valore: tra : 2856510.00 : e : 4808880.00 : Valuta : EUR

II.2.2) Opzioni : *(se del caso)*
Opzioni : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :
in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sui rinnovi : *(se del caso)*
L'appalto è oggetto di rinnovo: ○ sì ◉ no
Numero di rinnovi possibile: *(se noto)* oppure Valore: tra : e:
(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:
in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

oppure in giorni: (dall'aggiudicazione c

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*
artt. 16 e 17 del capitolato e artt. 10 e 18 del disciplinare

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:
Fondi regionali

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*
Indicato nel disciplinare di gara

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi art. 7 del disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
vedi art. 7 del disciplinare di gara

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.3) Capacità tecnica:
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*
☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti
☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:
La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ○ sì ◉ no

) Citare la corrispondente disposizione legislativa applicabile.

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ○ sì ○ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Procedura negoziata — Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ○ sì ○ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni)
○ Negoziata accelerata — Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

○ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: *(procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)*
Numero previsto di operatori:
oppure
Numero minimo previsto: e *(se del caso)* numero massimo
Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: *(procedura negoziata, dialogo competitivo)*
Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ○ sì ○ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

◉ Prezzo più basso

oppure

○ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

○ criteri indicati di seguito *(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

○ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

9.	**Ponderazione**	**Criteri**	**erazione**
		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ○ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*
1686/A/2015

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
○ sì ◉ no

(in caso affermativo)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti*(se del caso)*

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ○ sì ◉ no
(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 11/11/2015 Ora: 13:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: *(se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)*

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
○ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE
◉ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:
IT
☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
fino al: :

Durata in mesi : 12 oppure in giorni : (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : (gg/mm/aaaa) Ora

*(se del caso)*Luogo:

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)* :

◉ sì ○ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

Indicate nel disciplinare di gara

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*
Si tratta di un appalto periodico : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ○ sì ◉ no
(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli Codice postale: 80100 Paese: Italia (IT)
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)* http://www.giustizia-amministrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:
Posta elettronica: Fax:
Indirizzo internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale:
Indirizzo postale:
Città: Codice postale: Paese:
Telefono:

Indirizzo internet: *(URL)*

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
30/09/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-130445

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

Punti di contatto: Telefono:

All'attenzione di:

Posta elettronica: Fax:

Indirizzo internet: *(URL)*

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale Carta d'identità nazionale (se noto):

Indirizzo postale:

Città Codice postale

Paese

---------- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) ----------

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa: Valuta:

oppure

Valore: tra : e: Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: *(se del caso)*

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA N. 1686/A/2015

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale.

CIG: 618501215E

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ Premessa 3
Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti 3
Art. 3 □ Oggetto dell'appalto 4
Art. 4 □ Durata del servizio 4
Art. 5 □ Valore dell'appalto, importi a base d'asta e oneri per la sicurezza 4
Art. 6 □ Sopralluogo 5
Art. 7 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione 5
Art. 8 □ Requisiti di partecipazione 5
Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari 6
Art. 10 □ Cauzione provvisoria 6
Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte. 6
Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa" 7
Art. 13 □ "Busta B - Offerta economica" 8
Art. 14 □ Criteri di valutazione dell'offerta 8
Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese 10
Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara. 11
Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto 12
Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario 12
Art. 19 □ Sub-appalto 13
Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali 13
Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 □ Premessa

1. La Giunta Regionale della Campania deve provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta e sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.
3. La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente disciplinare, dalla seguente documentazione:

- Bando di gara;
- Capitolato speciale d'appalto con i seguenti allegati:
• Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature;
• Elenco automezzi regionali;
• Elenco automezzi C.F.S.;
• Elenco attrezzature varie;
• Diagramma di flusso;
• Categorie e qualifiche del personale;
• D.U.V.R.I.;
- Mod. A1 – Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 – Scheda identificativa dell'impresa concorrente;
- Mod. A3 – Dichiarazioni dell'impresa concorrente;
- Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità;
- Mod. A5 – Modello di offerta economica.

Art. 2 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata alla Direzione Generale Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e SUA (PEC: centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla suddetta Direzione Generale per le Risorse Strumentali (55.15) e sarà gestito dalla U.O.D. 05 "Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi" con l'utilizzo di fondi stanziati sui competenti capitoli del bilancio pluriennale regionale.
4. Responsabile Unico del Procedimento: geom. Carlo Cesare Riccio - tel. 081 7964562 – mail: *carlocesare.riccio @regione.campania.it.*
5. Responsabile della procedura di gara: dr. Umberto Scalo – tel. 081/7964521- e-mail: *umberto.scalo@regione.campania.it*.
6. La documentazione di gara è disponibile sul "Portale Gare" presente all'indirizzo (URL) "https://gare.regione.campania.it/portale".
7. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
   - **Codice:** è il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";
   - **Regolamento**: è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06" (Codice dei Contratti);
   - **Legge regionale**: è la legge regionale n. 3/07 "*Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*";
   - **Regolamento regionale:** è il Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007. Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania.
   - **Autorità:** è l'Autorità Nazionale Anticorruzione;
   - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
   - **Portale:** è il Portale Gare*;*
   - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara**;**
   - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata
   - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito "provvisorio" nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;
   - **capitolato:** è il Capitolato Speciale d'Appalto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **AVC_{PASS}:** è il sistema per la verifica online dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 6 bis del Codice, introdotto dal d.l. 9 febbraio 2012, n. 5;
- **$PASS_{OE}$:** documento da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa ottenuto dal sistema **AVC_{PASS}**.

Art. 3 □ Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto:
- **a)** l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, presso l'Autofficina regionale;
- **b)** la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.

2. Il servizio appartiene alla categoria 1 dell'Allegato IIA del Codice.

3. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie degli interventi sono descritte dettagliatamente nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di tre anni a far data dalla stipula del contratto, con le condizioni previste dall'art. 2 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 5 □ Valore dell'appalto, importi a base d'asta e oneri per la sicurezza

1. Gli importi posti a base d'asta sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI BENI/SERVIZI	IMPORTI A BASE D'ASTA	NOTE
a. Manutenzione del parco automezzi e attrezzature;	€ 952.170,00 (novecentocinquantaduemilacentosettanta/00) oltre IVA	da intendersi quale canone annuo
b. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali	
c. Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri estere	
d. Fornitura pneumatici;	importi, IVA esclusa, riportati dai listini ufficiali case madri nazionali ed estere	
e. Recupero e traino in officina degli automezzi;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci	
f. Interventi di riparazione in loco;	importi, IVA esclusa, riportati dal listino ACI per non soci, per il recupero e traino in officina degli automezzi	da intendersi come base di riferimento
g. Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	€ 5,00 (cinque/00) oltre IVA	
h. Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria.	€ 10,00 (dieci/00) oltre IVA	da intendersi per ogni ora di lavoro

2. Il valore annuale presunto dell'appalto è pari ad € 1.602.960,00 (euro unmilioneseicentoduemilanovecentosessanta/00) (CANONE + RIPARAZIONE).
Si precisa che per gli interventi riportati al punto precedente – lettere da b. ad h. – la S.A. ha previsto uno stanziamento annuo pari ad € 650.790,00 (euro seicentocinquantamilasettecentonovanta/00) oltre I.V.A.. Tale importo deve intendersi quale valore massimo puramente orientativo, in quanto le prestazioni saranno effettuate all'occorrenza su richiesta della S.A.. Di conseguenza, l'importo massimo presunto non ha valenza di condizione contrattuale, per cui alcun indennizzo potrà essere preteso o richiesto dall'aggiudicataria qualora il fatturato risulti inferiore all'ammontare dello stesso. In ogni caso, nel corso della vigenza contrattuale la S.A. assicurerà un

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatturato minimo corrispondente all'importo del canone annuale derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, con gli eventuali adeguamenti in aumento o in diminuzione, ai sensi dell'art. 5 del capitolato.

3. La S.A. ha valutato espressamente che per la tipologia del servizio sono previsti **€ 300,00** oltre IVA per oneri per la sicurezza conseguenti a rischi da interferenze, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).
4. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

Art. 6 □ Sopralluogo

1. Per la partecipazione alla gara è obbligatorio il sopralluogo presso i locali dell'autofficina.
2. L'impresa concorrente dovrà prendere visione dei predetti locali, previa richiesta da inoltrare al RUP entro il termine perentorio del giorno 30/10/2015 al seguente indirizzo PEC: agc10.sett02@pec.regione.campania.it.
3. Al sopralluogo dovrà partecipare il titolare o il legale rappresentante dell'impresa concorrente o altro soggetto munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.
4. All'esito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che **non dovrà** essere allegata all'offerta

Art. 7 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata, nell'ordine, dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice, al Regolamento, alla Legge regionale ed al Regolamento regionale, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati.
2. L'appalto verrà esperito mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 82, al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto sulla scorta dei ribassi offerti per le voci A e B di cui alla tabella riportata nel successivo punto 6.
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. È facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.
6. La S.A. procederà all'attribuzione per ciascun concorrente di un punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi attribuiti, ai sensi dell'art. 14, ai ribassi offerti per le voci A e B di seguito specificate:

		Punti Max
VOCE A	Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;	**55**
VOCE B		**45** di cui:
	B.1) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica	*24*
	B.2) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonché materiali di uso e consumo per la meccanica	*4*
	B.3) fornitura pneumatici;	*4*
	B.4) recupero e traino in officina degli automezzi;	*4*
	B.5) interventi di riparazione in loco;	*5*
	B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;	*2*
	B.7) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.	*2*

Art. 8 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
   - **a)** assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Regolamenti, dal capitolato, dal presente disciplinare e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;
   - **b)** iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte, avente come oggetto sociale l'esercizio delle seguenti attività:

fonte: http://burc.regione.campania.it

b1	Riparazione e manutenzione meccaniche dei veicoli;
b2	Riparazione di carrozzerie;
b3	Riparazioni e sostituzioni pneumatici;
b4	Riparazioni di impianti elettrici e di alimentazione dei veicoli;
b5	Pulizia e lavaggio di veicoli.

c) aver dato inizio alle attività sopra riportate da almeno **tre anni** dal termine di presentazione dell'offerta; Le imprese aventi sede in altri Paesi dell'Unione europea possono esercitare l'attività oggetto della presente gara se a ciò autorizzate in base alle norme del Paese di appartenenza;

d) aver realizzato nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione un fatturato specifico per servizi aventi come oggetto le attività poste a base di gara, al netto dell'IVA, almeno pari ad **€ 3.000.000,00** (tremilioni/00) di cui il 50% svolto a favore delle PP.AA.;

e) possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, in corso di validità, UNI EN ISO 9001:2008 per le attività oggetto della gara;

f) possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, in corso di validità, UNI EN ISO 14001:2004 per le attività oggetto della gara;

g) possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, in corso di validità, OHSAS 18001:2007 per le attività oggetto della gara.

2. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del Codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, art. 38 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari ad **€ 4.810,00** (quattromilaottocentodieci/00). Il concorrente per essere riammesso in gara dovrà, entro il termine di giorni 10 dalla relativa comunicazione, integrare o regolarizzare la documentazione di gara e dimostrare il pagamento della predetta sanzione pecuniaria. La S.A. procederà all'esclusione del concorrente nei seguenti casi:
- inutile decorso del termine senza presentazione della documentazione richiesta;
- mancata dimostrazione del pagamento della relativa sanzione.

3. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

4. Le imprese concorrenti, inoltre, dovranno versare il **contributo** dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 3 novembre.

Art. 9 □ Protocollo di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo di € 16.029,60 (euro sedicimilaventinove/00), per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata con le modalità previste dall'art. 75 del codice.

2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.

4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso**.** La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il **Numero Verde 800 098 759**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

2. **Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti, così come risultante dai dati dichiarati nella fase di registrazione. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.**
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il giorno 30/10/2015. Le risposte verranno fornite fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua straniera, accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "***Proc. n. 1686/A/15.* Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali".**
6. Le imprese concorrenti dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno 11/11/2015, alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD 06 Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 3 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 3 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio dell'impresa concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
10. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 5, la ragione sociale del concorrente, indirizzo, partiva IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA". Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore;
14. In presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia del documento d'identità.

Art. 12 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, con la quale il legale rappresentante dell'impresa concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

fonte: http://burc.regione.campania.it

devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ,** sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.

E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10;

F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del Codice**.**

G) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

H) **Il PASS$_{OE}$** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.

Art. 13 □ "Busta B - Offerta economica"

1. L'offerta economica deve essere formulata, secondo il "modello A5" allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi previste, indicando le percentuali di ribasso offerte dal concorrente sulle voci A e B come indicate nell'art. 7, comma 6.
2. L'offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà preso in considerazione quella più vantaggioso per la S.A. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere escluso l'IVA.
5. L'offerta economica inoltre:
    a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
    b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
    c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
        i. la validità non inferiore a 12 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
        ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
        iii. la remunerativà della stessa.

Art. 14 □ Criteri di valutazione dell'offerta

Il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità:

Voce A: fattore ponderale max 55:

L'offerta economica relativa alla voce A è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo al canone annuale (art. 5 comma 1 del presente disciplinare).

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{Ri \times 55}{Rmax}$$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
55 è il punteggio massimo da attribuire.

Voce B; fattore ponderale max 45 in funzione della valutazione di:

B.1)	Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica: fattore ponderale **max 24**.

L'offerta economica relativa alla voce B.1) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali.

Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 15%.

Percentuali inferiori al 15% determineranno l'esclusione dell'offerta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio massimo, pari a 24 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = $\frac{(Ri - 15)}{(Rmax - 15)} \times 24$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
24 è il punteggio massimo da attribuire.

B.2) Fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica: fattore ponderale **max 4**.

L'offerta economica relativa alla voce B.2) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri estere.
Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 5%.
Percentuali inferiori al 5% determineranno l'esclusione dell'offerta.
Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = $\frac{(Ri - 5)}{(Rmax - 5)} \times 4$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.3) Fornitura pneumatici: fattore ponderale **max 4**.

L'offerta economica relativa alla voce B.3) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dai listini ufficiali delle case madri nazionali ed estere.
Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 20%.
Percentuali inferiori al 20% determineranno l'esclusione dell'offerta.
Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare ai suindicati listini.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = $\frac{(Ri - 20)}{(Rmax - 20)} \times 4$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.4) Recupero e traino in officina degli automezzi: fattore ponderale **max 4**.

L'offerta economica relativa alla voce B.4) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta relativo ai prezzi riportati dal listino ACI per non soci.
Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 40%. Percentuali inferiori al 40% determineranno l'esclusione dell'offerta.
Il punteggio massimo, pari a 4 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

punteggio offerta in esame = $\frac{(Ri - 40)}{(Rmax - 40)} \times 4$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
4 è il punteggio massimo da attribuire.

B.5) Interventi di riparazione in loco: fattore ponderale **max 5**.

L'offerta economica relativa alla voce B.5) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base

fonte: http://burc.regione.campania.it

d'asta relativo ai prezzi riportati dal listino ACI per non soci per il recupero e traino in officina degli automezzi.
Per suddetta voce il punteggio verrà attribuito esclusivamente per le percentuali di ribasso superiori al 60%.
Percentuali inferiori al 60% determineranno l'esclusione dell'offerta.
Il punteggio massimo, pari a 5 punti, è attribuito al concorrente che indicherà la percentuale di ribasso più alta da applicare al suindicato listino.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{(Ri - 60)}{(Rmax - 60)} \times 5$$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
5 è il punteggio massimo da attribuire

B.6) Fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo: fattore ponderale max 2.

L'offerta economica relativa alla voce B.6) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.
Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{Ri}{Rmax} \times 2$$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
2 è il punteggio massimo da attribuire.

B.7) Fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro: fattore ponderale **max 2**.

L'offerta economica relativa alla voce B.7) è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base d'asta.
Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che indichi la percentuale di ribasso più alta da applicare al prezzo posto a base d'asta.
Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula:

$$\text{punteggio offerta in esame} = \frac{Ri}{Rmax} \times 2$$

Dove:
Ri è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente;
Rmax è la percentuale di ribasso massima offerta;
2 è il punteggio massimo da attribuire

Art. 15 □ Raggruppamenti d'imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice, all'art. 275 del Regolamento e 25 della Legge regionale.
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. La mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
5. Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 8):
   5.1. i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
   5.2. il requisito di cui alla lettera d) (fatturato specifico) dovrà essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.3. i requisiti di cui alle lettere e), f) e g) dovranno essere posseduti dalle imprese che svolgeranno, in caso di aggiudicazione, le singole attività.

6. Per quanto riguarda il **plico**, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 10, art. 11 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

7. Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione**:

7.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

7.2. in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;

7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);

7.4. *(nel caso di consorzi)* dovrà indicare per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.

8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 12 :

8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D) e H) vanno prodotti da ogni impresa concorrente;

8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;

9. Per quanto riguarda l'**offerta economica**:

9.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;

9.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

1. L'apertura dei plichi sarà effettuata da un seggio di gara nominato, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2. La competente U.O.D. 06 trasmetterà al Presidente del seggio tutti i plichi pervenuti.

3. Il seggio di gara provvederà a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.

4. Tutte le operazioni verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

5. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.

6. Nella prima seduta o nelle eventuali successive sedute, si procederà a:

6.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;

6.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;

6.3 all'apertura della busta "A" e a verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara.

7. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, il seggio, procede, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice, al sorteggio non inferiore al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, da sottoporre a verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, attraverso il sistema **AVC$_{PASS}$**.

8. I concorrenti, per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente art. 8, lettera d) del presente disciplinare di gara, dovranno inserire nel sistema AVCPASS le attestazione dei servizi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi:

a) se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati in originale e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

b) se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, la prestazione effettivamente svolta è attestata dal committente mediante certificazione da presentarsi in originale;

In alternativa il suddetto requisito può essere dimostrato mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., dei contratti e delle relative fatture emesse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e dall'art. 8 comma 1 del Regolamento.

9. Qualora la S.A. riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema AVCPASS che non consentano di accertare il possesso di requisiti economico finanziari o tecnico organizzativi mediante l'accesso alla Banca dati prevista dall'art. 6-bis del Codice, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e dal Regolamento in materia di verifica del possesso dei requisiti.
10. Il seggio ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del Codice, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
11. Nella stessa seduta di gara (laddove i concorrenti estratti rientrino tra quelli non soggetti a verifiche) o in una successiva, il seggio procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente disciplinare di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.
12. Il seggio di gara, sulla scorta delle offerte presentate, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del Codice;
13. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 87, comma 1, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.
14. La S.A, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del Codice potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta. I risultati delle suddette operazioni, descritte in appositi verbali, saranno trasmessi alla S.A. per il prosieguo delle operazioni.
15. Successivamente si trasmetteranno i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per stilare la graduatoria e nominare l'aggiudicatario provvisorio.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, la suddetta aggiudicazione acquisterà efficacia. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione dell'impresa concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione.
2. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
3. La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessere risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. Qualora dovessero verificarsi casi d'urgenza, così come indicati all'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la S.A. può richiedere l'esecuzione anticipata dei servizi, oggetto dell'appalto, nei modi e condizioni previste dal Regolamento (ex art. 11, comma 12, del Codice).

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. L'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 66 del Codice, è tenuto a rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 del Codice.
3. Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicataria dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00.
   Con riguardo agli artt. 1892 e 1893 del Codice Civile, in nessun caso eventuali riserve o eccezioni derivanti dal fornitore saranno opponibili alla Regione Campania. Tale polizza, che avrà durata pari a quella del Contratto, dovrà essere prorogata fino al completo adempimento delle prestazioni contrattuali; dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della S.A, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, nonché di eventuali dichiarazioni.
4. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto all'impresa concorrente che segue in graduatoria.
5. All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
7. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Sub-appalto

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.
2. Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.
3. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art.118 del Codice, tramite apposita dichiarazione da inserire nella busta A – Documentazione Amministrativa; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
4. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.
5. La S.A, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del Codice, provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite.

Art. 20 □ Informativa trattamento dati personali

1. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").
2. per quanto riguarda le finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
   a) i dati inseriti nelle buste "A" e "B" vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara d'appalto ed in particolare ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente, per l'aggiudicazione nonché l'esecuzione della fornitura ovvero in adempimento di precisi obblighi di legge (es. normativa antimafia);
   b) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati;
4. I dati potranno essere comunicati a:
   a) eventuali soggetti esterni facenti parte delle Commissioni (aggiudicazione, collaudo, ecc.) che verranno costituite;
   b) organismi di controllo istituzionali;
   c) altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
5. I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano di norma tra i dati classificabili come "sensibili";
6. Per quanto riguarda i dati in esame al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 13 del citato D. Lgs. n. 196/2003.
7. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi dell'articolo 23 del citato D. Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
8. Il concorrente potrà specificare se e quale parte dell'offerta ritiene coperta da riservatezza. La mancata segnalazione sarà interpretata come mancanza di elementi di riservatezza.

Art. 21 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico all'impresa che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti, ad eccezione della cauzione provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
3. Per tutto quanto non previsto specificatamente nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Proc. n. 1686/A/15. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali.

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (modello A1)

Marca da bollo legale (€ 16,00)

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "*Proc. n. 1686/A/15. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionali".*
Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;

2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

3. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, secondo quanto prescritto dall'art. 5 del capitolato;

4. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela dei lavoratori, comprese quelle previste dai contratti collettivi nazionali di categoria e dai contratti collettivi decentrati integrativi vigenti relative al costo del personale, alla sicurezza e protezione dei lavoratori, agli oneri concernenti la previdenza e le assicurazioni sociali;

5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

6. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, degli obblighi derivanti della **clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali** di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto;

7. di impegnarsi sin d'ora a garantire la prosecuzione delle prestazioni di cui al capitolato speciale d'appalto anche presso una diversa sede nell'ambito del Comune di Napoli ove l'autoparco dovesse essere trasferito nel corso dell'esecuzione del contratto;

8. di accettare che **tutte le comunicazioni di cui all'art. 79** del Codice verranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 15 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo PEC	
(*in caso di società cooperativa*) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. che il fatturato specifico nell'attività di _____ dell'impresa nel triennio antecedente la data del termine di ricezione delle domande di partecipazione, al netto dell'IVA, è stato pari ad €. _____(*in cifre*), di cui almeno il 50% svolto a favore delle PP.AA;

4. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…, fax…….)
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……..…, fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   matricola n. ……..……sede di ……. (via ……., tel……, fax…….)
   (*in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte*).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____*(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA FIRMA

_____

N.B.

- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 4 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE (modello A3)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale);*
d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;
e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*);

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione dei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

q. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ……. *ovvero* nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di ……..,
Numero iscrizione……..., data iscrizione……,
oggetto sociale ……
……
……
……
……
……;

r. di essere in possesso di certificazione del Sistema di Gestione della Qualità, in corso di validità, UNI EN ISO 9001:2008 per le attività oggetto della gara o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;

s. di essere in possesso di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale, in corso di validità, UNI EN ISO 14001:2004 per le attività oggetto della gara o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;

t. di essere in possesso di certificazione del Sistema della Sicurezza, in corso di validità, OHSAS 18001:2007 per le attività oggetto della gara (ad esclusione di quella indicata alla lettera b5 del disciplinare) o altro certificato equivalente rilasciato da Organismi stabiliti in altri Stati membri dell'U.E. in corso di validità;

u. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

v. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

w. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al *punto i.* gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
  - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
  - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
  - Le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto q. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONI PROCOLLO DI LEGALITA' (modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di_____ dell'impresa_____:
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;
b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinare imprese, danneggianti, furti di beni personali o di cantiere);
b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;
b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;
b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA FIRMA

_____

N.B.
- Per la firma vedi art. 11, punti 13 e 14 del disciplinare di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nella sua qualita' di _____dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, dichiara la disponibilità della predetta Impresa ad assumere l'appalto relativo all'affidamento del servizio di gestione dell'autofficina regionale e di manutenzione del parco automezzi regionale.

	% di ribasso in cifre	% di ribasso in lettere
VOCE A		
Canone annuo per la gestione dell'autofficina e manutenzione del parco macchine regionale;		
VOCE B		
B.1) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica;		
B.2) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica;		
B.3) fornitura pneumatici;		
B.4) recupero e traino in officina degli automezzi;		
B.5) interventi di riparazione in loco;		
B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo;		
B.7) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.		

	in cifre	in lettere
L'impresa dichiara che i costi relativi alla sicurezza (da rischio specifico o aziendale) inclusi nell'offerta sono pari a euro		

L'impresa dichiara:

- la validità non inferiore a 12 mesi dalla data dell'aggiudicazione definitiva ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c.;
- il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice;
- la remunerativita della stessa.

DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

D.G. PER LE RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 55.15.05

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'Autofficina regionale. CIG: 618501215E

CPV: *50110000-9* Servizi di riparazione e manutenzione di veicoli a motore e attrezzature affini

CAPITOLATO D'APPALTO

Sommario

Art. 1 - Oggetto.
Art. 2 - Durata dell'appalto.
Art. 3 - Importo presunto dell'appalto.
Art. 4 - Tipologia degli interventi
Art. 5 - Consistenza del parco automezzi, mezzi e attrezzature.
Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio.
Art. 7 - Responsabile Tecnico del Servizio e Responsabile dell'aggiudicataria.
Art. 8 - Modalità di esecuzione delle prestazioni.
Art. 9 - Software per la gestione e schede tecniche.
Art. 10 – Consistenza e mansioni del personale.
Art. 11 - Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali.
Art. 12- Obblighi dell'aggiudicataria.
Art. 13 - Rispetto D.Lgs. n. 81 del 9 aprile del 2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) .
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di legalità.
Art. 15 – Clausola di manleva.
Art. 16 - Cauzione definitiva.
Art. 17 - Polizza R.C.T.
Art. 18 - Cessione del contratto.
Art. 19 - Pagamenti.
Art. 20 – Adeguamento dei prezzi.
Art. 21 - Penalità
Art. 22 - Risoluzione del contratto.
Art. 23 - Riservatezza delle informazioni.
Art. 24 - Foro Competente.

ALLEGATI:

A) Planimetrie dei locali dell'autofficina e relativi impianti e attrezzature;
B) Elenco automezzi regionali;
C) Elenco automezzi C.F.S.;
D) Elenco attrezzature varie;
E) Diagramma di flusso;
F) Categorie e qualifiche del personale;
G) D.U.V.R.I.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 1 - Oggetto

L'appalto ha per oggetto:

a) l'affidamento del servizio di manutenzione del parco automezzi, mezzi ed attrezzature, nello specifico l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni o attivate successivamente, presso l'Autofficina regionale.

b) la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio in oggetto avrà una durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione anticipata del contratto, nei modi ed alle condizioni previste dal regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, ai sensi dell'articolo 11, comma 12, del D. Lgs. 163/2006. In tal caso la durata del contratto decorrerà dalla data di effettivo inizio dell'espletamento del servizio.

Art. 3 - Importo presunto dell'appalto

L'importo annuale presunto dell'appalto è pari a complessivi € 1.602.960,00 (euro unmilioneseicentoduemilanovecentosessanta/00) oltre IVA così ripartito:

-	€ 952.170,00	(euro novecentocinquantaduemilacentosettanta/00) oltre IVA	VOCE A Canone annuo a base d'asta per la manutenzione del parco automezzi e attrezzature;
-	€ 650.790,00	(euro seicentocinquantamilasettecentonovanta/00), oltre IVA	VOCE B Importo disponibile annuo per i servizi seguenti: B.1) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri nazionali per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica; B.2) fornitura degli oli e dei ricambi delle case madri estere per la meccanica e la carrozzeria nonchè materiali di uso e consumo per la meccanica; B.3) fornitura pneumatici; B.4) recupero e traino in officina degli automezzi B.5) interventi di riparazione in loco; B.6) fornitura dei materiali di consumo per lavaggio di automezzo; B.7) fornitura dei materiali di consumo per lavori su carrozzeria per ogni ora di lavoro.

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 - Tipologia degli interventi

Gli interventi da eseguirsi, entro i tempi e le modalità di cui all'art. 8, sono i seguenti:

a) la manutenzione, intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti;

b) la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;

c) la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;

d) la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e degli impianti di climatizzazione;

e) la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.

f) la manutenzione dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;

g) la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali dell' UOD Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;

h) la manutenzione dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali;

i) la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;

j) la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 "Nuovo Codice della Strada" Dec.Leg.vo n. 285/92 e successive modificazioni);

k) il controllo emissioni gas di scarico e la gestione delle procedure tecniche ed amministrative relative all'acquisizione delle certificazioni relative ai gas di scarico (cd. "bollino blu");

l) il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli;

m) lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;

n) la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;

o) la fornitura di pneumatici per ogni tipo di veicolo;

p) il recupero e traino in officina degli autoveicoli;

q) gli interventi di riparazione in loco.

Le prestazioni sopra riportate dovranno essere eseguite secondo le modalità di cui all'art. 8 del presente capitolato.

Le prestazioni speciali ed aspecifiche sugli autoveicoli, automezzi e attrezzature che non possono essere realizzate all'interno dell'autofficina regionale, saranno effettuate a cura dell'aggiudicataria tramite l'ausilio di strutture specializzate esterne. Per tali prestazioni, preventivamente autorizzate dalla S.A., l'aggiudicataria presenterà regolare fattura, il cui pagamento verrà liquidato con le modalità previste dall'art. 19 del presente capitolato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 - Consistenza del parco automezzi, mezzi e attrezzature

L'aggiudicataria si obbliga ad eseguire le prestazioni di cui all'articolo precedente sul parco automezzi, mezzi e attrezzature di proprietà della S.A., e su quelli appartenenti al Corpo Forestale dello Stato (di seguito *C.F.S.*), con cui è attualmente in essere una convenzione in forza della quale la Regione garantisce alla citata Amministrazione dello Stato l'effettuazione degli interventi predetti.

La consistenza del suddetto parco viene dettagliata negli allegati elenchi **sub B.** (automezzi regionali), **C.** (automezzi C.F.S.) e **D.** (attrezzature varie).

La Stazione Appaltante, nel corso dell'esecuzione del contratto, potrà decrementare o incrementare la consistenza del parco automezzi (**allegati B**. e **C.**) oggetto del servizio anche a seguito di stipula di ulteriori convenzioni. Ciò costituirà motivo per l'aggiudicataria di vedersi riconosciuta una variazione percentuale in negativo o positivo del canone. Le variazioni riconosciute saranno pari rispettivamente per ogni automezzo dismesso o acquisito, a -0,05% e +0,05% del canone annuo lordo.

La variazione totale non potrà superare il 20% del canone annuo e verrà applicata, previa formale comunicazione scritta, a decorrere dal mese successivo a quello nel quale si è registrato il decremento o l'aumento della consistenza del parco.

L'aggiudicataria potrà stipulare contratti per la riparazione di veicoli di altri enti pubblici, previa autorizzazione della Stazione Appaltante. Il contratto dovrà essere sottoposto, prima della sottoscrizione, alla Stazione Appaltante per l'autorizzazione e potrà avere una durata non superiore alla scadenza del presente appalto.

L'aggiudicataria potrà, inoltre, effettuare, seguendo l'iter procedurale previsto nell'Allegato E., riparazioni anche su autoveicoli di soggetti privati.

Per le riparazioni effettuate su autoveicoli di terzi (enti o privati) alla Stazione Appaltante sarà riconosciuto l'80% dell'importo fatturato con esclusione dei costi per pezzi di ricambio e materiale di consumo.

Art. 6 - Luogo di esecuzione del servizio

Le prestazioni dovranno essere espletate presso l'autofficina regionale, ubicata in Via P. Metastasio n. 25 - Napoli, attrezzata per riparazioni meccaniche, di carrozzeria, di elettrauto, dei pneumatici e per il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli, nonché per la riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari e per la carpenteria metallica.

La S.A. concederà in comodato d'uso, per l'intera durata dell'appalto, l'autofficina regionale, i cui locali e le relative planimetrie sono visionabili all'atto del sopralluogo, dotata di impianti e attrezzature di proprietà della Giunta Regionale della Campania di cui all'allegato elenco (allegato A).

L'aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese, per tutta la durata dell'appalto, alla manutenzione ordinaria, all'assunzione di tutti gli oneri di utenza (acqua, energia elettrica, telefonia, rete LAN ecc.) e a quant'altro disciplinato dagli articoli 1803 e seguenti del Codice civile.

L'aggiudicataria dovrà segnalare alla S.A. le apparecchiature nonché le attrezzature che richiedono interventi di manutenzione straordinaria o, se le stesse risultano obsolete o non più riparabili, la sostituzione. La S.A., dopo averne accertato lo stato d'uso, laddove ne constata la necessità, provvederà ad attivare a proprie spese, direttamente o per il tramite dell'aggiudicatario, le procedure per la manutenzione straordinaria o la sostituzione. L'aggiudicataria potrà proporre alla S.A. l'acquisizione di nuove attrezzature adeguate a particolari esigenze. In tal caso, si procederà analogamente a quanto previsto per le sostituzioni.

I locali adibiti ad autofficina sono utilizzati dal personale di cui al successivo articolo 10 del presente capitolato e in esso possono accedere solo i soggetti addetti ai lavori e quelli espressamente autorizzati dalla S.A.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 7 - Responsabile Tecnico del Servizio e Responsabile dell'aggiudicataria

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inclusa la fase di liquidazione delle fatture, saranno effettuati da un funzionario della S.A., in qualità di Responsabile Tecnico del Servizio.

Il Responsabile Tecnico del Servizio sarà coadiuvato, per lo svolgimento delle attività di propria competenza previste nel presente Capitolato, da uno o più dipendenti della S.A., dotati di specifica esperienza.

In caso di assenza o impedimento del Responsabile Tecnico del Servizio, le citate attività potranno essere svolte dai collaboratori dello stesso, previa autorizzazione del Dirigente pro tempore della Stazione Appaltante.

L'aggiudicataria dovrà individuare e comunicare alla S.A. il nominativo di un proprio responsabile tecnico che si coordinerà con il Responsabile Tecnico della S.A. per la soluzione di ogni problematica tecnica relativa al servizio.

Art. 8 - Modalità di esecuzione delle prestazioni

Per gli interventi da eseguire presso l'autofficina, l'aggiudicataria dovrà garantire l'operatività della stessa nei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da una richiesta, che dovrà pervenire alla Stazione Appaltante, nel caso di mezzi regionali o del C.F.S., o direttamente all'aggiudicataria, nel caso di mezzi di terzi (privati o altri enti).

Tutte le fasi del processo sono descritte nel diagramma di flusso di cui all'**Allegato E**.

Si precisa che le attività in esso previste, ad eccezione di quelle di natura autorizzatoria, sono di competenza dell'aggiudicataria.

Tutti gli interventi sui mezzi regionali e del C.F.S. dovranno essere effettuati unicamente sulla base di dettagliati ordini autorizzativi da parte del Responsabile Tecnico della S.A.. L'aggiudicataria è tenuta a fornire un preventivo di massima della spesa, con l'indicazione delle operazioni da effettuare.

Qualora, eccezionalmente, in corso d'opera si manifestasse la necessità di effettuare lavorazioni diverse o ulteriori, l'aggiudicataria dovrà compilare un preventivo suppletivo da sottoporre per l'approvazione al suddetto Responsabile Tecnico regionale.

Il Responsabile Tecnico regionale è addetto al controllo della gestione ed esecuzione del contratto e, pertanto, potrà effettuare, in qualsiasi momento, qualunque tipo di verifica sui lavori che vengono eseguiti ed effettuare i collaudi che riterrà opportuno eseguire con la piena collaborazione del responsabile tecnico e del personale dell'aggiudicataria.

La durata delle lavorazioni dovrà rispettare rigorosamente i tempari delle case costruttrici o, in subordine, quanto dettato dall'accordo ANIA, con una tolleranza del 10%, esclusi i casi di documentata impossibilità ad eseguire, nei tempi indicati, l'intervento dovuti ad oggettive difficoltà tecniche o di approvvigionamento dei ricambi. In questi ultimi casi l'aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente le difficoltà riscontrate e attivarsi per provvedere al più presto.

L'aggiudicataria è tenuta a fornire al Responsabile Tecnico regionale, su supporto informatico, a propria cura e spese, nei 30 giorni successivi all'inizio dell'appalto e poi successivamente nel caso in cui vi siano aggiornamenti ed integrazioni, i prezzari di manodopera e ricambi e i tempari ufficiali delle principali case costruttrici.

Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno garantire l'utilizzo di ricambi nuovi originali o autorizzati dalle case costruttrici e lo smaltimento, secondo la normativa vigente, dei pezzi sostituiti (pneumatici, candele, pasticche freni, filtri, olio e liquidi, ecc.).

In caso di sostituzione di gomme estive/invernali, le gomme sostituite dovranno trovare ricovero, gratuitamente, presso la ditta aggiudicataria per il periodo invernale/estivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicataria si obbliga a garantire le riparazioni effettuate per almeno un anno dalla data dell'intervento.

La garanzia sui pezzi di ricambio utilizzati nelle riparazioni di tipo meccanico, elettrico o elettromeccanico dovrà corrispondere a quella rilasciata dalla casa costruttrice.

Le prove su strada dei mezzi consegnati per la riparazione devono essere fatte esclusivamente coprendo la targa originale con la targa prova che dovrà essere utilizzata nei modi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle prescrizioni concernenti l'assicurazione dei veicoli.

Gli interventi di cui alla lettera p. dell'articolo 4 del presente Capitolato dovranno essere garantiti tutti i giorni (feriali e festivi) 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. La richiesta, al di fuori dei giorni e degli orari di cui al precedente comma 1, dovrà essere attivata a mezzo di chiamata telefonica alla centrale operativa indicata dall'aggiudicataria.

I mezzi regionali e del C.F.S. potranno essere dismessi solo dopo l'esplicita autorizzazione del Responsabile Tecnico regionale, che potrà effettuare sugli stessi le verifiche che riterrà necessarie.

In mancanza anche di una sola delle autorizzazioni (alla riparazione ed all'uscita), non sarà riconosciuta, ai fini della liquidazione, la prestazione eventualmente effettuata e si darà corso all'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 21.

Art. 9 - Software per la gestione e schede tecniche

Tutte le operazioni relative all'intero processo di lavorazione devono essere gestite mediante apposito software, fornito dall'aggiudicataria che dovrà provvedere, a propria cure e spesa, all'installazione, alla configurazione e alla manutenzione, unitamente al manuale d'uso in lingua italiana.

Il software dovrà consentire alla S.A. di effettuare il controllo e le azioni autorizzative dei vari step di processo, come indicato nel diagramma di flusso **Allegato E.**

Il software dovrà consentire alla S.A. di ottenere report riepilogativi sulle attività lavorative svolte e sui ricambi utilizzati con riferimento ai mezzi sottoposti a manutenzioni, agli ordini di lavoro eseguiti e alle ore lavorate.

Tale software deve essere collegato online e quindi visibile presso le postazioni Lan della S.A., in modo da consentire il monitoraggio degli interventi effettuati sugli automezzi in tempo reale.

Il software dovrà consentire costantemente l'aggiornamento in tempo reale delle schede tecniche degli automezzi oggetto dell'appalto. Tali schede tecniche dovranno contenere:

- la descrizione dell'automezzo (tipo, marca, modello, cilindrata, anno);
- i chilometri percorsi al momento della presa in carico e ad ogni singolo intervento;
- gli interventi effettuati, specificando, per ognuno di essi, la data dell'autorizzazione, la data, la descrizione dell'intervento eseguito, le garanzie, il costo, evidenziando la manodopera con l'indicazione dettagliata delle ore lavoro e ricambi, ecc.
- il programma di manutenzione e degli interventi a scadenza programmata ai sensi della normativa vigente;
- il monitoraggio su tutti i mezzi (regionali, del C.F.S. e di terzi) presenti in officina.

Art. 10 – Consistenza e mansioni del personale

Per l'espletamento del servizio l'aggiudicataria dovrà assicurare l'utilizzo, a tempo pieno, almeno del seguente personale:

n. 1 Capofficina – Responsabile Tecnico;

n. 1 Elettrauto;

n. 1 Gommista;

n. 1 Magazziniere;

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 2 Carrozzieri (Batti lamiera);

n. 1 Carrozzieri (Verniciatore);

n. 5 Meccanici;

n. 2 Lavatori;

n. 1 Addetto accettazione e Responsabile Qualità.

L'aggiudicataria dovrà garantire ai lavoratori il contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché a riconoscere a ciascuno di essi, per i fini di cui al successivo art. 11, l'inquadramento economico-normativo, i diritti economici, anche accessori, e di anzianità attualmente in godimento. Ai lavoratori impiegati nell'appalto in corso è applicato il contratto dei metalmeccanici (Confindustria), con la data di assunzione, la qualifica, la categoria e gli accessori economici indicati nell'**Allegato F.** al presente capitolato.

Ogni eventuale variazione sia in diminuzione che in aumento del personale, dovrà essere concordata con la S.A. e da essa autorizzata. Ciò comporterà una rideterminazione del canone annuo sia in diminuzione che in aumento, di un importo pari all'importo lordo degli emolumenti del dipendente interessato, maggiorati del 26,50%.

Nessun dipendente dell'aggiudicataria potrà essere sostituito con altro soggetto senza autorizzazione della S.A.

In caso di assenza, a qualsiasi titolo ad eccezione delle ferie, di durata continuativa superiore ai dieci giorni naturali, l'aggiudicataria è tenuta a garantire la continuità delle prestazioni entro i tempi e con le modalità di cui al precedente art. 8.

In caso di assenza superiore ai 30 giorni lavorativi l'aggiudicataria è tenuta a sostituire il personale assente con altro di pari qualifica e categoria, previo assenso, espresso per iscritto, e senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante.

Art. 11 – Clausola di promozione e valorizzazione di esigenze sociali

All'aggiudicataria è imposto l'obbligo, in caso di cambio di gestione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 69 del D.Lgs. n° 163/06 (codice dei Contratti), di assorbire e utilizzare **prioritariamente** nell'espletamento del servizio, qualora disponibili e compatibilmente con le attuali esigenze di servizio previste nel presente appalto, le unità di personale in organico presso il precedente appaltatore a titolo dipendenti con le attuali qualifiche e inquadramenti economici contrattuali.

Art. 12- Obblighi dell'aggiudicataria

Nei 120 giorni successivi all'aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà espletare tutte le necessarie pratiche per l'esercizio dell'attività nei locali destinati ad autofficina e per il subentro nel possesso dei locali.

L'aggiudicataria dovrà provvedere alla periodica formazione del personale sia per l'aggiornamento dello stesso sulle nuove metodologie e tecnologie che per l'addestramento sui nuovi tipi di autovetture.

L'aggiudicataria è tenuta a sostituire, con altri di pari professionalità e previa approvazione della Stazione Appaltante, i dipendenti che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o ritenuti non graditi per fatti, circostanze e comportamenti non conformi, a fronte di motivata richiesta della Stazione Appaltante.

Per motivi di sicurezza l'aggiudicataria è tenuta a comunicare l'elenco nominativo del personale che avrà diritto all'accesso nei locali dell'autofficina.

Tutto il personale dovrà essere dotato, a cura e spese dell'aggiudicataria, di apposita divisa di lavoro e di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come prescritto dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

L'aggiudicataria si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, qualora migliorative rispetto a quelle attualmente riconosciute, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria di appartenenza e dagli accordi integrativi territoriali applicabili nella località in cui svolgono le prestazioni, sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge alla data di presentazione dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. Resta esclusa qualsiasi responsabilità da parte della S.A..

L'obbligo permane anche dopo la scadenza del CCNL e fino all'applicazione del nuovo contratto.

I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della società stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.

Nei casi di violazione degli obblighi previsti al comma precedente, la S.A., in base alla normativa vigente, alla tipologia ed all'entità del contratto provvede alla sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti al contraente, assegnando alla società un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento l'aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento dei danni.

Qualora l'aggiudicataria non adempisse entro il termine sopra stabilito la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri assicurativi, previdenziali ed assistenziali . Inoltre l'aggiudicataria è tenuto ad applicare le norme di cui al D.Lgs. 8/04/2003 n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro".

Art. 13 - Rispetto D.Lgs. n. 81 del 9 aprile del 2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in particolare, a quanto disposto dall'art 15.

L'aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di appositi indumenti e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà inoltre adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi.

L'aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/2008.

L'attività dell'autofficina si svolge all'interno di locali esclusivi, accessibili solamente agli addetti al lavoro e dai soggetti autorizzati dall'ente appaltante.

A tal fine, l'aggiudicataria dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni riportate nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto ai sensi dell'articolo 26 del citato D. Lgs. 81/2008 ed **allegato sub G.** al presente capitolato. In particolare, apporrà, in corrispondenza dei diversi accessi ai locali dell'autofficina regionale, a propria cura e spese, la segnaletica di divieto di accesso ai soggetti non autorizzati e curerà, per il tramite del proprio responsabile tecnico o del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, che questa prescrizione sia rigorosamente osservata.

L'aggiudicataria, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, è tenuta:

a) a garantire, al personale impiegato nell'appalto, il mantenimento delle capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ottemperando ai propri obblighi datoriali in ordine alla informazione (art. 36 D.Lgs. 81/08) e formazione (art. 37 .D.Lgs. 81/08) sui rischi specifici propri, sul corretto impiego delle attrezzature utilizzate, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente ivi compreso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;

b) ad utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni affidate, attrezzature, macchine, utensili etc., conformi alle vigenti norme di legge e di buona tecnica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) ad adottare le misure di prevenzione e protezione per l'espletamento di prestazioni che, potenzialmente, potrebbero presentare rischi di incendio, esplosione, proiezione di materiali, emissione di polveri, fumi, gas, rumore etc..;

d) a non procedere, a qualsiasi titolo, all'accumulo o deposito di scorte di materiali, attrezzi etc.. lungo le vie di circolazione e di esodo, vani antiscale ed in prossimità delle porte di emergenza;

e) ad osservare, nei confronti del personale adibito alle lavorazioni, gli obblighi propri dei datori di lavoro e quindi tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento alle assicurazioni obbligatorie, assumendo a proprio carico tutte le spese relative e l'integrale ed esclusiva responsabilità per illeciti derivanti da eventuali inosservanze, nonché per gli infortuni occorsi sul lavoro al proprio personale;

f) a provvedere a portare a conoscenza dei propri dipendenti il contenuto delle presenti disposizioni e ad esigerne dagli stessi il completo rispetto.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di legalità

L'aggiudicataria si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria costituisce causa di risoluzione contrattuale.

L'appalto è regolato dalle norme di cui al "Protocollo di legalità in materia di appalti" siglato tra il Prefetto della provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicata sul B.U.R.C. del 15.10.2007 n.54.

Art. 15 – Clausola di manleva

L'aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso l'Amministrazione, i dipendenti dell'Ente o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità la S.A..

Art. 16 - Cauzione definitiva

Nei dieci giorni feriali successivi alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'aggiudicataria dovrà costituire, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, una garanzia fideiussoria a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'art. 113 del Codice.

Detta cauzione, con firma del garante autenticata, dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art. 17 - Polizza R.C.T.

Per eventuali danni derivanti dall'esecuzione del servizio, arrecati a persone e cose, l'aggiudicataria dovrà essere fornita di adeguata copertura assicurativa (Polizza R.C.T.) per un massimale non inferiore a € 2.000.000,00. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 18 - Cessione del contratto

All'aggiudicataria non è consentito cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte, il contratto ad altra impresa.

In caso di violazione del citato divieto, la cessione s'intenderà nulla e, pertanto, di nessun effetto nei confronti della S.A., salva la facoltà di ritenere risolto il contratto, ai sensi del successivo articolo 22, con diritto al risarcimento di eventuale danno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19 - Pagamenti

La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata con le seguenti modalità:

a) L'ammontare del corrispettivo annuo per la parte a canone sarà liquidato in 12 quote mensili nei 30 giorni successivi alla presentazione delle fatture;

b) Le fatture relative all'ammontare dei corrispettivi per ricambi, forniture, spese di soccorso e rimborsi saranno liquidate entro 30 giorni dall'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni.

c) Le fatture relative ai corrispettivi di cui al punto b) dovranno essere descrittive degli interventi effettuati, riportando analiticamente le seguenti indicazioni per ogni singola autovettura:
   - Numero ordine di lavoro;
   - Numero di targa dell'automezzo;
   - Costo dei pezzi di ricambio con l'indicazione dello sconto applicato.

d) Le fatture dovranno essere conformi alle prescrizioni del DM n. 55 del 3 aprile 2013 in tema di fatturazione elettronica. Il Codice Univoco Ufficio – IPA della Stazione Appaltante è: **C92WF1.**

Il Responsabile Tecnico della S.A. verificherà la corrispondenza tecnico-economica di quanto evidenziato in fattura rispetto all'effettivo intervento, nonché l'esistenza delle autorizzazioni di cui all'art. 8 del presente capitolato ed in caso positivo apporrà sul documento de quo il visto di "regolare esecuzione".

Gli importi conseguenti ad applicazione di eventuali penali saranno detratti dai corrispettivi dovuti.

In caso di Associazione Temporanea d'Impresa (A.T.I.) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente alla capogruppo-mandataria. Gli importi saranno pagati, unicamente e direttamente, alla società mandataria a fronte dell'emissione di regolari fatture, esonerando la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per i pagamenti che la mandataria dovrà effettuare nei confronti delle mandanti. Il pagamento delle somme di cui sopra sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, previa acquisizione delle prescritte certificazioni relative a tutti i componenti dell'A.T.I.

Art. 20 – Adeguamento dei prezzi

L'importo relativo al canone annuale sarà soggetto a revisione periodica, ad ogni scadenza di anno solare, sulla base di quanto sancito dall'art. 115 del D.lgs 163/2006.

Al riguardo si precisa che, in mancanza dei parametri previsti dall'art. 7, comma. 4 del suddetto decreto legislativo, previa apposita istruttoria, il tasso inflattivo sarà parametrato al 75% dell'indice F.O.I., espressione dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie degli impiegati e degli operai.

Art. 21 – Penalità

Qualora l'aggiudicataria non dovesse dare esecuzione al servizio di manutenzione secondo le modalità e i termini indicati nel presente Capitolato e nel contratto, la S.A. applicherà, previa comunicazione scritta, le seguenti penali:

a) in caso di ritardi rispetto ai tempi stabiliti dai tempari delle case costruttrici dei veicoli sottoposti a manutenzione, nonché ritardi nella fornitura dei prezzari e tempari di cui all'art. 8 del presente capitolato: € 100,00 per ogni giorno di ritardo fino al quinto giorno, € 500,00 per ogni giorno successivo al quinto;

b) in caso di interruzione ingiustificata del servizio, il costo di tutte le riparazioni eseguite presso altre autofficine e/o concessionari, nel periodo di interruzione, nonché eventuali danni erariali provocati dalla sospensione del servizio saranno addebitati in danno dell'aggiudicataria, alla quale verrà inoltre comminata la penale di € 5.000,00 al giorno; oltre i 10 giorni potrà trovare applicazione la previsione di cui al successivo articolo 22;

c) in caso di mancato conseguimento delle autorizzazioni di cui agli articoli 8 e 9: € 100,00 se auto regionale o del corpo forestale, € 200,00 se auto di terzi, enti o privati;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) in caso di sostituzione del personale senza autorizzazione della Stazione Appaltante: € 500,00 al giorno per ogni lavoratore sostituito;

e) in caso di ritardo nella sostituzione del personale assente ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 10: € 150,00 per ogni giorno di ritardo;

f) nel caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 12, comma 3 del presente capitolato: € 500,00 per ogni giorno di ritardo;

g) nel caso di violazione degli obblighi di cui all'articolo 12, commi 4 e 5 del presente capitolato: € 50,00 per ogni giorno di ritardo;

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dalla Stazione Appaltante alla ditta aggiudicataria, che dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla ricezione.

Qualora le controdeduzioni non venissero formulate nel termine suddetto o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante saranno applicate definitivamente.

Oltre che attraverso la compensazione con i corrispettivi dovuti, per i crediti derivanti dall'applicazione di penali la S.A. potrà rivalersi sulla cauzione definitiva, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. Si applicano, in tal caso, le previsioni di cui all'articolo 145, comma 4, del D.P.R. 207/2010.

L'esecuzione delle attività stabilite nel presente capitolato deve essere svolta nel rispetto delle pattuizioni contrattuali, delle leggi vigenti e delle buone regole dell'arte. La Stazione Appaltante provvede a vigilare sulla corretta esecuzione del contratto ed, inoltre, si riserva di verificare durante l'espletamento del servizio la qualità della prestazione offerta.

Art. 22 - Risoluzione del contratto

Il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c. c., potrà essere risolto a giudizio insindacabile della S.A. ove ricorrano inadempienze dell'esecutore rispetto al capitolato, al contratto ed alla normativa di riferimento.

In particolare, previa comunicazione scritta all'aggiudicataria, la Stazione Appaltante ha diritto di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, compresi l'incameramento della cauzione definitiva e la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'impresa esecutrice e facendo salva l'applicazione delle penali, nelle seguenti ipotesi:

a) in carenza di autorizzazioni e licenze previste per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;

b) in caso di cessione del contratto;

c) in caso di sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni dell'esecuzione del servizio, per un periodo superiore a dieci giorni;

d) in caso di fallimento della ditta;

e) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate o non ritenute tali, in numero superiore a tre nell'anno solare;

f) in caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;

g) in caso di mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute, ovvero in caso di inadempimento agli obblighi previsti dal precedente art. 12, comma 6;

h) in caso di avvio, a carico dell'Appaltatore, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;

i) in caso di adozione, nei confronti dell'Appaltatore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) ove, in seguito alle verifiche antimafia disposte nel corso dello svolgimento contrattuale, ai sensi del "Protocollo di legalità in materia di appalti", siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara;

k) in caso di grave e reiterato inadempimento alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, come specificato all'articolo 13 del presente capitolato;

l) in caso di inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

m) in caso di cessione del contratto.

L'aggiudicataria riconosce il diritto della S.A., ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere "ipso iure" il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio eletto dall'impresa medesima, nonché di incamerare la cauzione definitiva presentata dalla ditta, a carico della quale resterà anche l'onere del maggior prezzo pagato dalla S.A., rispetto a quello convenuto con la ditta inadempiente, per proseguire il servizio.

Per qualsiasi ragione si addivenisse alla risoluzione del contratto, l'impresa aggiudicataria, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese a carico della Stazione Appaltante per il rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione anticipata del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare il servizio al concorrente classificatosi secondo in graduatoria.

Art. 23 - Riservatezza delle informazioni

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicataria, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. l.gs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla S.A. compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

a) FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dall'aggiudicataria vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

b) DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicataria non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

c) MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

d) CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dall'aggiudicataria e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

e) DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

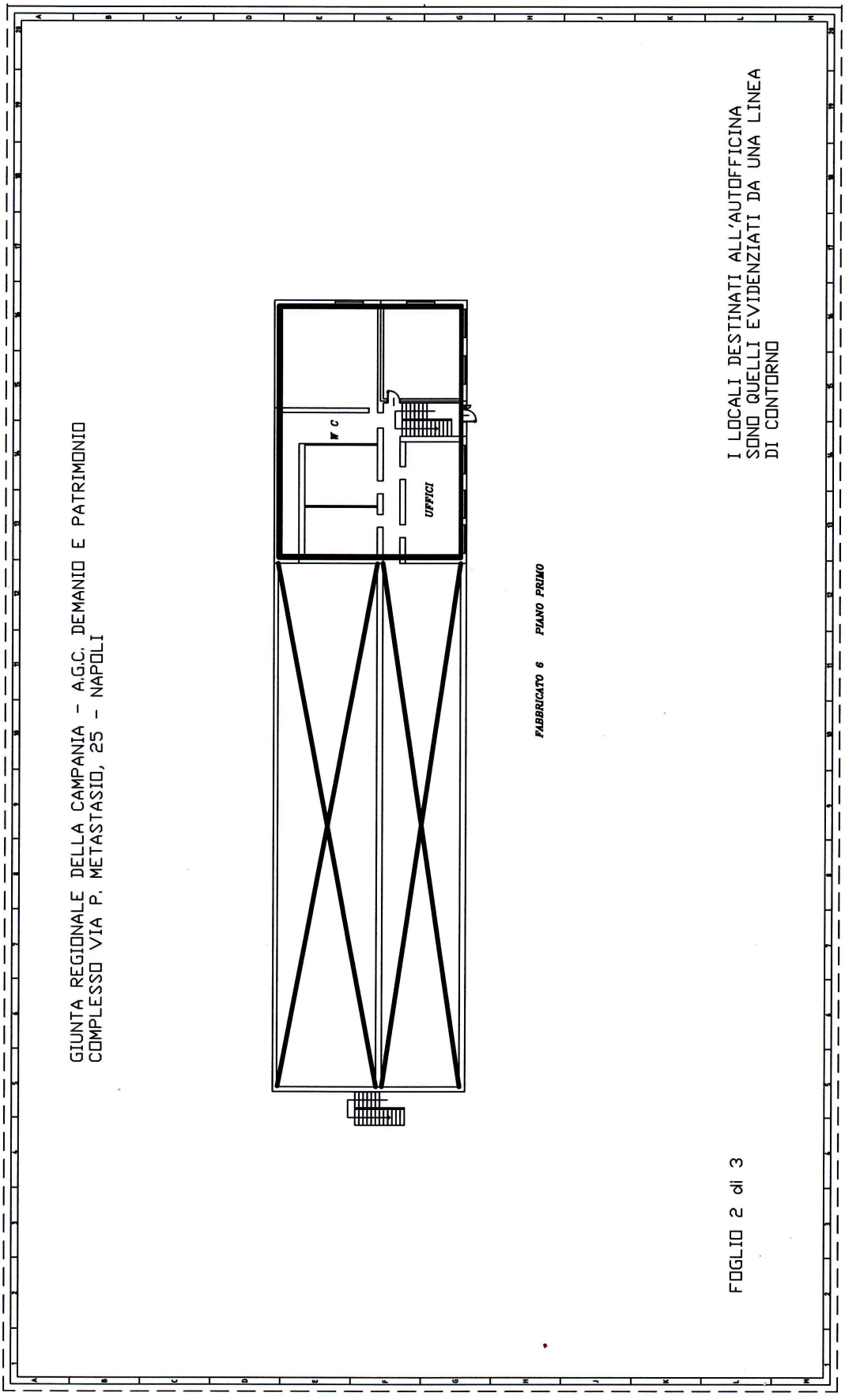
fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicataria s'impegna ad utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Art. 24 - Foro Competente

In caso di controversie parti convengono, ai sensi dell'articolo 29, secondo comma, c.p.c. di attribuire la competenza in via esclusiva al Foro di Napoli, sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

fonte: http://burc.regione.campania.it


GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
COMPLESSO VIA P. METASTASIO, 25 - NAPOLI
W C
UFFICI
FABBRICATO 6 PIANO PRIMO
I LOCALI DESTINATI ALL'AUTOFFICINA
SONO QUELLI EVIDENZIATI DA UNA LINEA
DI CONTORNO
FOGLIO 2 di 3

Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA_SS	SEDE - NOTE
1000056423	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Super Condor 16	Trapano a colonna	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 1
1000056424	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Femi 793	Incudine con banco	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 2
1000056425	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Sega elettrica a nastro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 3
1000056426	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Saldatrice a filo continuo	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 4
1000056427	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Gruppo di saldatura ossido-acetilenica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 5
1000056428	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Femi 245	Mola elettrica su banco	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 6
1000056429	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco di lavoro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 7
1000056430	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Bosch	Flex da taglio	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 8
1000056431	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Troncatrice da banco	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 9
1000056432	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Bosch	Trapano elettrico	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 10
1000056433	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello con pressa idraulica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 11
1000056434	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	OMCM 550	Ponte sollevatore idraulico mobile	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 12
1000056435	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	BLACKHAWK P 203	Banco di riscontro completo di accessori	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 13
1000056436	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	USAG	Carrello Usag-Okaiot con minuteria	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 14
1000056437	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	SMAI	Braccio carteggiatore e aspiratore di polveri	15416	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 15
1000056438	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello porta rotoli	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 16
1000056439	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Saima	Piano di aspirazione	B4677	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 1 7
1000056440	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco preparazioni vernici	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 18
1000056441	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasca lavaggio spruzzatori (pistole)	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 19
1000056442	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampada con rullo	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 20
1000056443	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampada con rullo	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 20
1000056444	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scanno da lavoro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 21
1000056445	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scanno da lavoro	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 21
1000056446	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scrivinpiedi	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 22
1000056447	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Valigetta con attrezzatura per smontaggio vetri	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 24
1000056448	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	BLACKHAWK	Metro di precisione	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 25
1000056449	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Stayer	Flex da 380 volt	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 26
1000056450	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Stayer	Flex da 380 volt	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 26
1000056451	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Leister	Pistola per saldature in plastica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 27
1000056452	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Kit ventose	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 28
1000056453	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ventose con laccio	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 29
1000056454	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ventose con laccio	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 29
1000056455	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pressa idraulica	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 30
1000056456	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056457	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056458	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056459	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola spruzzatrice per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°1 foto 31
1000056460	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Europea Aerotermica TEE 70 SP	Forno per verniciatura	ND	55150100	Officina Locale Carrozzeria n°2 foto 32 - 33
1000056461	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Ponte lavaggio semovente	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 34
1000056462	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	EMEC	Dosatron sgrassante per auto	13042120100000000	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 35
1000056463	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	IPC ML 15_200	Idropulitrice	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 36
1000056464	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lancia a parete	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 37
1000056465	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lancia a parete	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 37
1000056466	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lancia a parete	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 37
1000056467	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Ponte sollevatore idraulico	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 38
1000056468	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Strizzapelli	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 39
1000056469	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Idroaspiratore	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 40
1000056470	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Bidone aspiratore	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 41
1000056471	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scrivinpiedi	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 42
1000056472	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Argano sollevatore	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 43
1000056473	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Filtri di depurazione e serbatoio di accumulo	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 44
1000056474	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Filtri di depurazione e serbatoio di accumulo	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 44
1000056475	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Filtri di depurazione e serbatoio di accumulo	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 44
1000056476	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Autoclave	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 49
1000056477	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Addolcitore acque	ND	55150100	Officina Locale Autolavaggio foto 50

Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA_SS	SEDE - NOTE
1000056478	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	OMCM 1108	Scrivinpiedi	ND	55150100	Officina Locale foto 51
1000056479	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Liquimoly	Macchina per pulizia iniettori	ND	55150100	Officina Locale foto 52
1000056480	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	B.I.D. one	Bidone stazione diagnosi auto	ND	55150100	Officina Locale foto 53
1000056481	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ecothechnics	Macchina per ricarica aria condizionata	ND	55150100	Officina Locale foto 54
1000056482	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro con morse	ND	55150100	Officina Locale foto 55
1000056483	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Happy Tractor	Avviatore	ND	55150100	Officina Locale foto 56
1000056484	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Armadio porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 57
1000056485	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrellini portaricambi	ND	55150100	Officina Locale foto 58
1000056486	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrellini portaricambi	ND	55150100	Officina Locale foto 58
1000056487	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Centrafari	ND	55150100	Officina Locale foto 59
1000056488	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro completo di morsa	ND	55150100	Officina Locale foto 60
1000056489	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello Usag - Okay	ND	55150100	Officina Locale foto 61
1000056490	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello Usag - Okay	ND	55150100	Officina Locale foto 62
1000056491	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello Usag - Okay	ND	55150100	Officina Locale foto 63
1000056492	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro completo di morsa	ND	55150100	Officina Locale foto 64
1000056493	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ingrassatori	ND	55150100	Officina Locale foto 65
1000056494	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ingrassatori	ND	55150100	Officina Locale foto 65
1000056495	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ingrassatori	ND	55150100	Officina Locale foto 65
1000056496	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro completo di morsa	ND	55150100	Officina Locale foto 66
1000056497	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistola aria compressa	ND	55150100	Officina Locale foto 67
1000056498	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello	ND	55150100	Officina Locale foto 68
1000056499	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello	ND	55150100	Officina Locale foto 68
1000056500	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Pressa idraulica	10307	55150100	Officina Locale foto 69
1000056501	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pressa per ammortizzatori	ND	55150100	Officina Locale foto 70
1000056502	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello da lavoro	ND	55150100	Officina Locale foto 72
1000056503	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello porta utensili	ND	55150100	Officina Locale foto 73
1000056504	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Acher	Lavapavimenti	ND	55150100	Officina Locale foto 75
1000056505	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistone idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 76
1000056506	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistone idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 76
1000056507	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pistone idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 76
1000056508	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Lovato	Stringi boccole per tubi naspo	ND	55150100	Officina Locale foto 77
1000056509	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Felisatti	Mola da banco	ND	55150100	Officina Locale foto 78
1000056510	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro con morsa + attrezzi + fissa ganasce	ND	55150100	Officina Locale foto 79
1000056511	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Bidone raccogli olio	ND	55150100	Officina Locale foto 80
1000056512	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasca per lavaggio	ND	55150100	Officina Locale foto 81
1000056513	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Spin	Banco diagnosi elettrauto	ND	55150100	Officina Locale foto 82
1000056514	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cem start 450	Carica batteria analogico	ND	55150100	Officina Locale foto 83
1000056515	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Microtronic 24	Carica batteria digitale	ND	55150100	Officina Locale foto 84
1000056516	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056517	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056518	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056519	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Serie pannelli porta attrezzi	ND	55150100	Officina Locale foto 85
1000056520	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056521	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056522	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056523	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056524	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056525	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina Locale foto 86
1000056526	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crik idraulico	ND	55150100	Officina Locale foto 87
1000056527	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056528	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056529	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056530	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056531	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056532	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88

Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA_SS	SEDE - NOTE
1000056533	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056534	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade da lavoro con avvolgibile	ND	55150100	Officina Locale foto 88
1000056535	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Impianto aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056536	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056537	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056538	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056539	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056540	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056541		1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Postazione aspirazione fumi	ND	55150100	Officina Locale foto 89
1000056542	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n°1	ND	55150100	Officina Locale foto 90
1000056543	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n°2	ND	55150100	Officina Locale foto 91
1000056544	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n°3	ND	55150100	Officina Locale foto 92
1000056545	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n°4	ND	55150100	Officina Locale foto 93
1000056546	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte sollevatore n°5	ND	55150100	Officina Locale foto 94
1000056547	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ravaglioli	Ponte 4 colonne n°6	ND	55150100	Officina Locale foto 95
1000056548	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Stazione analisi gas di scarico	ND	55150100	Officina Locale foto 96
1000056549	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Bem Muller	Stazione diagnosi computerizzata	270 e 585	55150100	Officina reparto gommista foto 97
1000056550	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pedane prova freni e ammortizzatori	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 98
1000056551	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Pedane prova deriva	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 99
1000056552	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Omer Fox 36	Ponte a pantografo per assetto ruote	98/00866001	55150100	Officina reparto gommista foto 100
1000056553	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Omer	Centrale comando ponte a pantografo	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 101
1000056554	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb L88	Equilibratrice elettronica a fotocellule	402015201212	55150100	Officina reparto gommista foto 102
1000056555	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato CRA 15	Compressore silenziato	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 103
1000056556	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Serbatoio accumulo aria compressa	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 104
1000056557	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	John Bean	Stazione assetto ruote	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 105
1000056558	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Sipar	Generatore di azoto con serbatoio	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 106
1000056559	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Ceccato	Essiccatore	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 107
1000056560	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb	Carrello per equilibratura dinamica	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 108
1000056561	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb 941	Smontagomme	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 109
1000056562	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Cemb C35	Stazione equilibratrice a banco	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 110
1000056563	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Divaricatore pneumatico	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 111
1000056564	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Gonfiagomme portatile	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 112
1000056565	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Sipar	Banco da lavoro con morsa e vulcanizzatrice	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 113
1000056566	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasca prova forature	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 114
1000056567	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crick idraulico piccolo	ND	55150100	Officina reparto gommista foto 115
1000056568	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056569	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056570	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056571	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Scannetto	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 118
1000056572	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crick idraulico	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 119
1000056573	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Muletto sollevatore	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 120
1000056574	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade con avvolgibili	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 121
1000056575	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Lampade con avvolgibili	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 122
1000056576	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Impianto aspirazione gas di scarico	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 123
1000056577	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrellino portamotori	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 124
1000056578	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Smontagomme autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 125
1000056579	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Carrello da lavoro	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 126
1000056580	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Usag	Carrello porta attrezzi Usag	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 127
1000056581	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	Comec	Rivettatrici ganasce autocarri	84111004	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 128
1000056582	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Banco da lavoro con morsa ed attrezzi	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 129
1000056583	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Ponte sollevatore per autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 130
1000056584	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	OMCM	Centralina di comando per ponte	1440	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 131
1000056585	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Sollevatore idraulico per mezzi pesanti	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 132
1000056586	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Cavalletto per autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 133
1000056587	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Cavalletto per autocarri	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 133

Numero Inventario	Quantità	Anno	Prezzo	Descrizione Bene	Marca	Modello	Matricola	AA_SS	SEDE - NOTE
1000056588	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Crik a piramide	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 134
1000056589	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Vasche disoliatrici	ND	55150100	Officina reparto meccanica pesante foto 135
1000056590	1	1992	0,00	Attrezzatura generica	ND	Orologio marcatempo	ND	55150100	Officina foto 136
5224200094	1	2014	7734,80	Attrezzatura specialistica	Wi Tech	Plus	ND	55150100	Officina
5224200095	1	2014	660,00	Attrezzatura specialistica	HP	891 K	ND	55150100	Officina

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
1	CJ 442 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	122022	CE
2	CJ 433 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	93353	CE
3	CB 562 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	96044	CE
4	BJ 432 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	119863	CE
11	CE 602419	AUTOCARRO				1989	N.P.	CE
12	EG 115 DY	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 55		2010	3429	UOD 52 06 17 STAP CE
13	EG 117 DY	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 55		2010	2145	UOD 52 06 17 STAP CE
14	EP 914 PE	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 55		2010	5850	UOD 52 06 17 STAP CE
15	BM 029 FW	AUTOBOTTE	Abilitata con modulo antincendio	IVECO 95	MAGIRUS	2000	14972	UOD 52 06 17 STAP CE
16	NAW 19471	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	158971	CE
17	NAW 19472	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	171404	CE
18	NAW 19474	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	185770	CE
19	NAW 19475	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	218881	CE
20	NAT 87926	AUTOBOTTE		IVECO	DAILY	1990	CONTAKIL. NON FUNZ	CE
22	NAW 22144	FURGONE 4X4		FIAT	DUCATO	1994	75113	CE
23	ZA 088 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	90912	UOD 52 06 17 STAP CE
24	ZA 814 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	86483	UOD 52 06 17 STAP CE
41	CJ 437 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	81968	SA
42	NA W 19467	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	141184	SA
43	NA W 19466	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	141580	SA
44	NA W 19468	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	164278	SA
45	CJ 441 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	178023	SA
46	BJ 433 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	178534	SA
47	DF211 ME	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2006	75153	SA
48	CB 556 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	128045	SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
49	NA T 87922	FURGONE 4X4	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	DAILY	1990	98513	UOD 52 06 19 STAP SA
50	NA T 87923	FURGONE 4X4	Abilitato con modulo antincendio	FIAT	DAILY	1990	121278	SA
52	DF 210 ME	AUTOV 4X4		ISUZU	54 HD 5	2006	133645	SA
53	DF 211 ME	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA 4X4	2006	75198	SA
54	AZ 703 PH	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	MAGIRUS	1998	35402	UOD 52 06 19 STAP SA
55	AZ 704 PH	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	MAGIRUS	1998	20747	UOD 52 06 19 STAP SA
56	BM 032 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	MAGIRUS	2000	24796	UOD 52 06 19 STAP SA
57	BM 033 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO FIAT	SCOUT	2000	28650	SA
58	ZA 089 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	28289	UOD 52 06 19 STAP SA
59	ZA 824 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	34078	UOD 52 06 19 STAP SA
60	AX 362 ZK	FURGONE		FIAT	FIORINO	1998	55898	SA
61	AX 344 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998	196557	SA
62	ZA 502 HV	AUTOV 4X4		MISTUBSHI		1998	230800	SA
63	SA 794870	AUTOCARRO		IVECO	50	1990	178703	SA
64	EG 062 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	4750	UOD 52 06 19 STAP SA
65	EG 113 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	4590	UOD 52 06 19 STAP SA
66	EG 114 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	2750	UOD 52 06 19 STAP SA
68	AV 179502	AUTOCARRO 4X4		MERCEDES	240 GD	1981	N.P.	SA
144	NA W 19477	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	N.P.	SA/IMPROST
145	NA M 34696	FURGONE		FIAT	DUCATO CABINATO	1985	N.P.	SA/IMPROST
146	CK 179 XL	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2003	N.P.	SA/IMPROST
147	BS 738 YS	AUTOCARRO		FIAT	DUCATO 230 CPMNC-BX	2001	N.P.	SA/IMPROST
153	BJ 430 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	157696	AV

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
154	BM 027 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	2000	21525	UOD 52 06 15 STAP AV
155	BJ 431 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	224375	AV
156	CL 604 FS	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2003	134563	AV
157	CJ 435 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	73196	AV
158	EG 058 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	2174	UOD 52 06 15 STAP AV
159	EG 060 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	3226	UOD 52 06 15 STAP AV
160	NA T 87927	FURGONE 4X4		FIAT	DAILY	1990	27577	AV
162	NA W 19469	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	142605	AV
163	NA W 22146	FURGONE 4X4		FIAT	DUCATO	1994	81166	AV
164	ZA 432 AD	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	74569	UOD 52 06 15 STAP AV
165	ZA 823 XW	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	67505	UOD 52 06 15 STAP AV
166	NA T 87928	FURGONE 4X4		FIAT	DAILY	1990	73275	AV
167	AV 387702	FURGONE 4X4		FIAT	DAILY	1993	124192	AV
168	CB 552 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	134554	AV
169	BJ 434 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	146335	AV
170	BM 444 XL	AUTOVETTURA		CITROEN	SAXO	2000	221284	AV
171	ZA 740 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER	2000	35619	UOD 52 06 15 STAP AV
172	ZA 811 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	37873	UOD 52 06 15 STAP AV
173	ZA 092 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	47732	UOD 52 06 15 STAP AV
219	BG 889 FG	AUTOV 4X4		MERCEDES	240	1989	114739	BN
220	CD 190 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002	115658	BN
221	CJ 434 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	90715	BN
222	CJ 446 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003	81960	BN
223	BM 031 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	2000	26150	UOD 52 06 16 STAP BN
224	CE 578905	AUTOCARRO 4X4		IVECO	DAILY	1988	71250	BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
225	EG 061 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	7450	UOD 52 06 16 STAP BN
226	EG 063 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		2010	5050	UOD 52 06 16 STAP BN
227	ZA 086 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	38513	UOD 52 06 16 STAP BN
228	NA W 19478	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	149087	UOD 52 06 16 STAP BN
229	NA W 19479	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	54002	BN
230	ZA 812 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	2000	29588	UOD 52 06 16 STAP BN
231	NAW 19481	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994	121301	BN
232	CB 553 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	159581	BN
298	BM 030 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
299	BM 416 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO	SCOUT	N.P.	N.P.	NA
300	EG 059 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
301	BJ 428 FW	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
302	NAW 19473	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
303	AZ 113 NJ	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO	MAGIRUS	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
304	BM 028 FW	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO	SCOUT	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
305	EG 116 DY	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	IVECO 55		N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
306	CJ 440 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
307	CJ 445 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
308	NA W 19465	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
309	AZ 114 NJ	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	FIAT IVECO	MAGIRUS	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
310	ZA 087 LT	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
311	CJ 436 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
312	BJ 429 WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1 All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
313	ZA 825 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
314	CJ 443 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
315	NA W 19462	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
316	NA W 19461	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	NA
317	ZA 739 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	UOD 52 06 18 STAP NA
318	ZA 813 LS	AUTOCARRO 4X4	Abilitato con modulo antincendio	LAND ROVER	DEFENDER 130	N.P.	N.P.	FORESTE CACCIA E PESCA NA
319	DR 103 LS	AUTOCARRO		IVECO FIAT		N.P.	N.P.	NA
322	AX 318 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998		AUTOPARCO
323	AX 320 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998		AUTOPARCO
324	BN 565 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001		AUTOPARCO
325	BN 566 JG	FURGONE		LANCIA	ZETA	2001		AUTOPARCO
326	BN 571 JG	FURGONE		FIAT	SCUDO	2001		AUTOPARCO
327	BH 975 MP	FURGONE 4X4		MISTUBSHI	PICK UP	2000		AUTOPARCO
328	BJ 427 WL	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2000		AUTOPARCO
329	CB 554 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002		AUTOPARCO
330	CB 565 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
331	CB 566 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
332	CB 570 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
333	CB 572 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO 1.6	2002		AUTOPARCO
334	CD 189 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002		AUTOPARCO
335	CD 197 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002		AUTOPARCO
336	CJ 320 EZ	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2003		AUTOPARCO
337	CJ 321 EZ	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2003		AUTOPARCO
338	CJ 397 MS	BLINDATA		ALFA ROMEO	166	2003		AUTOPARCO
339	CJ 438 EN	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2003		AUTOPARCO
340	CL 611 FS	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2003		AUTOPARCO
341	CP 685 CB	BLINDATA		ALFA ROMEO	166	2004		AUTOPARCO
342	CT 627 KV	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2004		AUTOPARCO
343	CT 629 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
344	CT 630 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO
345	CT 633 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO
346	CT 636 KV	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2004		AUTOPARCO
347	CV 755 NZ	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2005		AUTOPARCO
348	CV 757 NZ	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2005		AUTOPARCO
349	CW 511 HN	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2005		AUTOPARCO
350	DB 245 EC	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2006		AUTOPARCO
351	DB 867 NL	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	159	2006		AUTOPARCO
352	DB 868 NL	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	159	2006		AUTOPARCO
353	DB 889 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
354	DB 891 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
355	DB 892 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
356	DB 893 NL	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2006		AUTOPARCO
357	DC 923 RT	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2006		AUTOPARCO
358	DC 924 RT	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	2006		AUTOPARCO
359	DJ 627 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
360	DJ 628 CD	AUTOVETTURA		FIAT	DOBLO' 5 POSTI	2007		AUTOPARCO
361	DJ 629 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
362	DJ 630 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
363	DJ 631 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
364	DJ 632 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
365	DJ 633 CD	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2007		AUTOPARCO
366	DJ 883 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
367	DJ 884 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
368	DJ 885 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
369	DJ 886 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
370	DJ 887 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
371	DJ 888 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
372	DJ 889 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
373	DJ 890 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
374	DJ 891 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
375	DJ 892 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
376	DJ 893 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
377	DJ 894 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
378	DJ 895 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
379	DJ 896 NT	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
380	DK 219 SM	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
381	DK 221 SM	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
382	DK 380 SM	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2007		AUTOPARCO
383	DK 938 SS	BLINDATA		AUDI		2007		AUTOPARCO
384	DV 100 ZB	FURGONE		FIAT	DAILY 3.0 HPT	2009		AUTOPARCO
385	EB 757 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
386	EB 758 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
387	EB 759 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
388	EB 760 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
389	EB 762 GZ	AUTOVETTURA		FIAT	GRANDE PUNTO	2010		AUTOPARCO
390	EL 070 YL	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2012		AUTOPARCO
391	EL 072 YL	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2012		AUTOPARCO
392	NA W 19480	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	1994		AUTOPARCO
393	NA W 22146	FURGONE		FIAT	DUCATO	1994		AUTOPARCO
394	NA W 22147	FURGONE		FIAT	DUCATO	1994		AUTOPARCO
395	NA W 38845	AUTOVETTURA		FIAT	500	1994		AUTOPARCO
396	ZA 408 AD	AUTOCARRO 4X4		MISTUBSHI	PAJERO	2001		AUTOPARCO
397	CB 569 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	21800 SOST. CONTAK	ACQUE E ACQUEDOTTI
398	CD 188 EZ	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002	197773	ACQUE E ACQUEDOTTI
399	CV 754 NZ	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2005	229837	ACQUE E ACQUEDOTTI
400	CL 606 FS	AUTOVETTURA		RENAULT	CLIO	2002	182447	ACQUE E ACQUEDOTTI
401	CB 564 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	19800 SOST.CONTAK	ACQUE E ACQUEDOTTI
402	CB 559 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	176000	ACQUE E ACQUEDOTTI
403	CB 567 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	146950	ACQUE E ACQUEDOTTI
404	CB 560 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	152531	ACQUE E ACQUEDOTTI
405	BJ 436WL	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2000	174702	ACQUE E ACQUEDOTTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
406	CB 558 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	87174	ACQUE E ACQUEDOTTI
407	CB 571 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	172117	ACQUE E ACQUEDOTTI
408	BM 445 XL	AUTOVETTURA		RENAULT	SAXO	2000	218371	ACQUE E ACQUEDOTTI
409	DW 096 YT	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	139640	ACQUE E ACQUEDOTTI
410	BN 164631	FURGONE 4X4		FIAT	DUCATO	1985	105550	ACQUE E ACQUEDOTTI
411	CB 568 DX	AUTOVETTURA		FIAT	STILO	2002	138002	ACQUE E ACQUEDOTTI
412	CB 557 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	159100	ACQUE E ACQUEDOTTI
413	CB 555 DX	AUTOV 4X4		FIAT	PANDA	2002	184873	ACQUE E ACQUEDOTTI
414	AX 327 NJ	AUTOVETTURA		CITROEN	XSARA	1998	222688	ACQUE E ACQUEDOTTI
415	BN 562 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001	114050	ACQUE E ACQUEDOTTI
416	BN 560 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001	100884	ACQUE E ACQUEDOTTI
417	BN 558 JG	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVA	2001	278284	ACQUE E ACQUEDOTTI
418	DF 958 WA	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	159	2009	99070	PROT.CIVILE NAPOLI
419	DF 955 WA	AUTOVETTURA		FIAT	ULISSE	2007	69682	PROT.CIVILE NAPOLI
420	DF 956 WA	AUTOVETTURA		FIAT	ULISSE	2007	41850	PROT.CIVILE NAPOLI
421	BG 768 ES	AUTOVETTURA		HONDA		1999	148525	PROT.CIVILE NAPOLI
422	BL 916 HB	AUTOVETTURA		FIAT	MAREA	2000	138900	PROT.CIVILE NAPOLI
423	CZ 781 AW	AUTOCARRO 4X4		IVECO	EUROSTAR	2005	10388	PROT.CIVILE NAPOLI
424	CT 579 LK	FURGONE	CAMPER	FIAT	DUCATO	2006	17880	PROT.CIVILE NAPOLI
425	DB 972 NG	FURGONE	CAMPER	FIAT	DUCATO	2006	N.P.	PROT.CIVILE NAPOLI
426	DB 973 NG	FURGONE	CAMPER	FIAT	DUCATO	2006	5218	PROT.CIVILE NAPOLI
427	DV 124 KP	AUTOVETTURA		FIAT	16	2009		PROT.CIVILE NAPOLI
428	DV 125 KP	AUTOVETTURA		FIAT	16	2009	38056	PROT.CIVILE NAPOLI
429	DV 126 KP	AUTOVETTURA		FIAT	16	2009	46560	PROT.CIVILE NAPOLI
430	DV 348 ZC	FURGONE		FIAT	DUCATO	2009	8137	PROT.CIVILE NAPOLI
431	DK 022 HX	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
432	DK 187 HX	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
433	DK 190 HX	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
434	DH 923 CR	AUTOCARRO 4X4		ISUZU	KIT EMERGENZA	2007	1223	PROT.CIVILE NAPOLI
480	DK 734 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
481	DK 735 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Foglio1

All. B_Elenco Automezzi Regionali

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR.	KM. o ORE LAVORO	PROV
482	DK 738 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
483	DK 740 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
484	DK 742 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
485	DK 733 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
486	DK 925 HX	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	BUCKER 150	BSI	2007	1012 ORE	53 00 06 PROT.CIVILE NAPOLI
487	DK 924 HX	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	BUCKER 150	BSI	2007	555 ORE	53 00 06 PROT.CIVILE NAPOLI
488	DK 926 HX	AUTOBOTTE	Abilitato con modulo antincendio	BUCKER 150	BSI	2007	737 ORE	53 00 06 PROT.CIVILE NAPOLI
489	DK 736 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
490	DK 731 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
491	DK 739 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
492	DK 741 HX	AUTOBOTTE		BUCKER	BSI	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
493	DS 505 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	24895	PROT.CIVILE NAPOLI
494	DS 503 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	25464	PROT.CIVILE NAPOLI
495	DS 502 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	19418	PROT.CIVILE NAPOLI
496	DS 501 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	32488	PROT.CIVILE NAPOLI
497	DS 504 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	24630	PROT.CIVILE NAPOLI
498	DS 500 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	25116	PROT.CIVILE NAPOLI
499	DS 510 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	13182	PROT.CIVILE NAPOLI
500	DS 509 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	43201	PROT.CIVILE NAPOLI
501	DS 497 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	11454	PROT.CIVILE NAPOLI
502	DS 499 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
503	DS 498 TJ	AUTOCARRO 4X4		ISUZU		2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
1	CFS 030 AE	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90 PIK UP	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
2	CFS 031 AE	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER 90 PIK UP	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
3	CFS 060 AF	AUTOBOTTE		FIAT	IVECO 65 C 18	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
4	CFS 071 AF	AUTOVETTURA		FIAT	BRAVO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
5	CFS 125 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
6	CFS 133 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
7	CFS 134 AE	AUTOV 4X4		NISSAN	TERRANO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
8	CFS 220 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
9	CFS 233 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
10	CFS 254 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
11	CFS 255 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
12	CFS 256 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
13	CFS 268 AF	AUTOVETTURA		ALFA ROMEO	ALFA 159	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
14	CFS 334 AD	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
15	CFS 364 AE	AUTOVETTURA		FIAT	UNO BENZ	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
16	CFS 365 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
17	CFS 400 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
18	CFS 421 AF	AUTOVETTURA		FIAT	DOBLO'	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
19	CFS 429 AE	FURGONE		FIAT	SCUDO-COMBI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
20	CFS 449 AE	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
21	CFS 471 AC	AUTOV 4X4		LAND ROVER	DEFENDER	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
22	CFS 505 AF	AUTOV 4X4		FIAT	SEDICI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
23	CFS 520 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
24	CFS 544 AE	FURGONE		FIAT	DUCATO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
25	CFS 552 AF	AUTOVETTURA		TOYOTA	YARIS 1.0	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
26	CFS 553 AF	AUTOV 4X4		AUDI	Q5 2.0 TDI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
27	CFS 554 AF	AUTOV 4X4		AUDI	Q5 2.0 TDI	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
28	CFS 599 AF	AUTOVETTURA		MERCEDES	CLASSE A	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
29	CFS 600 AF	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
30	CFS 609 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PANDA	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
31	CFS 621 AF	AUTOVETTURA		AUDI	A3	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
32	CFS 645 AC	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO 1.2	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA
33	CFS 654 AD	AUTOVETTURA		FIAT	PUNTO	N.P.	N.P.	CORPO FORESTALE NA

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

34	**CFS 687 AF**	**AUTOVETTURA**		**OPEL**	**MERIVA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
35	**CFS 688 AF**	**AUTOVETTURA**		**HYUNDAJ**	**GETZ**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
36	**CFS 690 AF**	**AUTOVETTURA**		**MERCEDES**	**GLK**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
37	**CFS 703 AF**	**AUTOVETTURA**		**VOLKSWAGEN**	**PASSAT**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
38	**CFS 764 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
39	**CFS 798 AD**	**AUTOBOTTE**		**FIAT IVECO**	**40 E 13 WM 53**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
40	**CFS 803 AF**	**AUTOVETTURA**		**SUZUKY**	**SPLASH**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
41	**CFS 810 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
42	**CFS 811 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
43	**CFS 812 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
44	**CFS 816 AF**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
45	**CFS 829 AC**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4 TREKKING**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
46	**CFS 830 AC**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4 TREKKING**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
47	**CFS 833 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4 1.2**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
48	**CFS 839 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4 1.2**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
49	**CFS 870 AE**	**AUTOVETTURA**		**DYMLER CHRYSLER**	**UNIMOG 400 L**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
50	**CFS 876 AC**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
51	**CFS 878 AC**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
52	**CFS 892 AE**	**AUTOBOTTE**		**IVECO**	**DAILY 50 C 18**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
53	**CFS 896 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER TD 5**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
54	**CFS 939 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO 1.9 JTD**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
55	**CFS 949 AF**	**AUTOVETTURA**		**AUDI**	**A6**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
56	**CFS 983 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
57	**CFS 984 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
58	**CFS 986 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
59	**CFS 992 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
60	**CFS 993 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
61	**CFS 951 AF**	**AUTOVETTURA**		**RENAULT**	**A7**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE NA**
62	**CFS 131 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
63	**CFS 132 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
64	**CFS 164 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
65	**CFS 167 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER PIK UP TD**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
66	**CFS 168 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER PIK UP TD**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
67	**CFS 171 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER PIK UP TD**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

68	**CFS 174 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER PIK UP TD**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
69	**CFS 188 AF**	**FURGONE**	**CENTRO OPERATIVO MOBILE**	**FIAT**	**IVECO DAILY CV 26 D**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
70	**CFS 226 AC**	**AUTOV 4X4**		**MERCEDES**	**UNIMOG U 1650/2**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
71	**CFS 244 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
72	**CFS 245 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
73	**CFS 246 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
74	**CFS 247 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
75	**CFS 259 AE**	**AUTOV 4X4**		**SUBARU**	**FORESTER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
76	**CFS 315 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER TD**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
77	**CFS 330 AF**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
78	**CFS 368 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
79	**CFS 467 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
80	**CFS 468 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
81	**CFS 469 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
82	**CFS 483 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
83	**CFS 629 AB**	**FURGONE**		**FIAT**	**DAILY**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
84	**CFS 642 AC**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
85	**CFS 673 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
86	**CFS 678 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
87	**CFS 688 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
88	**CFS 697 AC**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
89	**CFS 763 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
90	**CFS 795 AF**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**SEDICI**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
91	**CFS 797 AD**	**AUTOBOTTE**		**FIAT IVECO**	**40 E 13 WM 53**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
92	**CFS 847 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
93	**CFS 857 AF**	**AUTOVETTURA**		**KIA**	**SPORTAGE**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
94	**CFS 859 AF**	**AUTOVETTURA**		**OPEL**	**MERIVA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
95	**CFS 860 AF**	**AUTOVETTURA**		**OPEL**	**COMBO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
96	**CFS 884 AC**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
97	**CFS 902 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
98	**CFS 934 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
99	**CFS 955 AF**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
100	**CFS 985 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE CE**
101	**CFS 022 AF**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

102	**CFS 127 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
103	**CFS 135 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
104	**CFS 189 AE**	**FURGONE**	**CENTRO OPERATIVO MOBILE**	**FIAT**	**IVECO DAILY CV 26 D**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
105	**CFS 248 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
106	**CFS 249 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
107	**CFS 250 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
108	**CFS 251 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
109	**CFS 252 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 110**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
110	**CFS 252 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
111	**CFS 253 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
112	**CFS 257 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
113	**CFS 260 AE**	**AUTOV 4X4**		**SUBARU**	**FORESTER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
114	**CFS 350 AD**	**FURGONE**		**FIAT**	**SCUDO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
115	**CFS 369 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
116	**CFS 472 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
117	**CFS 473 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
118	**CFS 474 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
119	**CFS 476 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
120	**CFS 602 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
121	**CFS 603 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
122	**CFS 607 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
123	**CFS 608 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
124	**CFS 610 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
125	**CFS 612 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
126	**CFS 683 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
127	**CFS 684 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
128	**CFS 699 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
129	**CFS 727 AF**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
130	**CFS 765 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
131	**CFS 766 AF**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**SEDICI**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
132	**CFS 790 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
133	**CFS 793 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
134	**CFS 796 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
135	**CFS 797 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

136	**CFS 799 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
137	**CFS 799 AD**	**AUTOBOTTE**		**IVECO MAGIRUS**	**SCOUT TSK 1100**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
138	**CFS 800 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
139	**CFS 802 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
140	**CFS 803 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
141	**CFS 804 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
142	**CFS 831 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER PIK UP**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
143	**CFS 848 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
144	**CFS 857 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 110 PK**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
145	**CFS 938 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
146	**CFS 987 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE SA**
147	**CFS 130 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
148	**CFS 136 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
149	**CFS 172 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER PIK UP TD**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
150	**CFS 190 AF**	**FURGONE**	**CENTRO OPERATIVO MOBILE**	**FIAT**	**IVECO DAILY CV 26 D**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
151	**CFS 239 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
152	**CFS 240 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
153	**CFS 241 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
154	**CFS 242 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
155	**CFS 243 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
156	**CFS 367 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
157	**CFS 466 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
158	**CFS 475 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
159	**CFS 479 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
160	**CFS 480 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER 90**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
161	**CFS 481 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
162	**CFS 482 AE**	**AUTOV 4X4**		**SUBARU**	**FORESTER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
163	**CFS 601 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
164	**CFS 611 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
165	**CFS 672 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
166	**CFS 676 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
167	**CFS 677 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
168	**CFS 682 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
169	**CFS 686 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

170	**CFS 687 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
171	**CFS 707 AF**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
172	**CFS 746 AF**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
173	**CFS 762 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
174	**CFS 765 AF**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**SEDICI**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
175	**CFS 825 AB**	**FURGONE**		**FIAT**	**DUCATO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
176	**CFS 830 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**PICK UP**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
177	**CFS 928 AE**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA 4X4**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE BN**
178	**CFS 127 AF**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**SEDICI**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
179	**CFS 128 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
180	**CFS 129 AE**	**AUTOV 4X4**		**NISSAN**	**TERRANO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
181	**CFS 235 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
182	**CFS 236 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
183	**CFS 237 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
184	**CFS 238 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
185	**CFS 261 AE**	**AUTOV 4X4**		**SUBARU**	**FORESTER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
186	**CFS 262 AE**	**AUTOV 4X4**		**SUBARU**	**FORESTER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
187	**CFS 263 AE**	**AUTOV 4X4**		**SUBARU**	**FORESTER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
188	**CFS 322 AF**	**AUTOVETTURA**		**ALFA ROMEO**	**ALFA 147**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
189	**CFS 366 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
190	**CFS 370 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PUNTO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
191	**CFS 465 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
192	**CFS 470 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
193	**CFS 477 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
194	**CFS 478 AC**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
195	**CFS 482 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**DEFENDER**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
196	**CFS 588 AD**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
197	**CFS 600 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
198	**CFS 604 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
199	**CFS 605 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
200	**CFS 606 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
201	**CFS 674 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
202	**CFS 675 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
203	**CFS 679 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. C_Elenco Automezzi del Corpo Forestale dello Stato

204	**CFS 680 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
205	**CFS 685 AE**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**PANDA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
206	**CFS 761 AD**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**STILO**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
207	**CFS 767 AF**	**AUTOV 4X4**		**FIAT**	**SEDICI**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
208	**CFS 841 AD**	**AUTOV 4X4**		**LAND ROVER**	**PICK UP**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**
209	**CFS 909 AC**	**AUTOVETTURA**		**FIAT**	**BRAVA**	**N.P.**	**N.P.**	**CORPO FORESTALE AV**

All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
5	CE 12466	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1974	N.P.	CE
6	CE 027204	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	GOLDONI	ZA 4	1989	N.P.	CE
7	CE 027205	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	GOLDONI	CON RIMORCHIO	1993	N.P.	CE
8	CE 029873	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1992	N.P.	CE
9	CE 029874	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1992	N.P.	CE
10	CE 030445	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	FIAT	45/6612	1993	N.P.	CE
25	CE 029873	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	FIAT	65/66 DT	N.P.	N.P.	CE
26	CE 012466	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	FIAT	450/6/B	N.P.	N.P.	CE
27	BI04110257	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	TURBOSTIGA		2004	N.P.	CE
28	17784461122	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	OLEOMAC	733/S	N.P.	N.P.	CE
29	01-00299999	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	MAC CULLOCH	MS 55	N.P.	N.P.	CE
30		ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	OLEOMAC	TS 733	N.P.	N.P.	CE
31		ATTREZ AGRICOLA	POTASIEPE	OLEOMAC	TS 33	N.P.	N.P.	CE
32		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	ALPINA	VIP 25	N.P.	N.P.	CE
33		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	OLEOMAC	7533	N.P.	N.P.	CE
34		ATTREZ AGRICOLA	RASAERBA	OLEOMAC	G48TB Q	N.P.	N.P.	CE
35		ATTREZ AGRICOLA	RASAERBA	EFCO	L R 55	N.P.	N.P.	CE
36	269315	ATTREZ AGRICOLA	POMPA ELETTRICA X IRRIG	ROVATTI		N.P.	N.P.	CE
37		ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA	SHAMAL	DA 500 L	N.P.	N.P.	CE
38		ATTREZ AGRICOLA	POTASIEPE	ALPINA	MX 52	N.P.	N.P.	CE
39		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	MAC CULLOCH	MS 55	N.P.	N.P.	CE
40		ATTREZ AGRICOLA	MOTOFARO	DIAMOND		N.P.	N.P.	CE
69		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 440/460 4,6	2007		SA
70		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV PROFESSION	51/51 3,5	2007		SA
71		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	BLUE BIRD	2,5	2004		SA
72		ATTREZ AGRICOLA	TRIVELLA	OLEO MAC	2,5	2000		SA
73	AJ 598 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE 4X4	LEOMAR	cc.1205	2000		SA
74	BB 853 C	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	LANDINI	cc.4400	2007		SA
75	AG 859 R	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO	ANGELICI		2008		SA
76		ATTREZ AGRICOLA	ARATRO	BAGNOLI		2008		SA
77		ATTREZ AGRICOLA	FRESA	CELLI		2008		SA
78		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE 3 PUNT	AGRIMASTER	CP 2000	2008		SA
79		MACCH.AGRICOLA	ESCAVATORE	AGNANI E MONTI	A3M220	2008		SA
80		ATTREZ AGRICOLA	DECESP.TORE A BRACCIO	AGRIMASTER	B450-T100	2006		SA
81		ATTREZ AGRICOLA	CARRIOLA A MOTORE	POWER	TRAC 1600	2008		SA
82		ATTREZ AGRICOLA	MINISEGHERIA IN ALLUMIN	LOGOSOL	SWEDEN	2007		SA
83		ATTREZ AGRICOLA	TRAPANO A COLONNA	NUTOOL		2007		SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
84		ATTREZ AGRICOLA	LEVIGATRICE	BOSCH	PEX 270 AE	2007		SA
85		ATTREZ AGRICOLA	TRONCATRICE	STARTREK	25 PLUS	2007		SA
86		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	BLEE BRIT		2007		SA
87		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	41	2006		SA
88	SA 027614	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			1990		SA
89		ATTREZ AGRICOLA	TRATTORINO RASAERBA	CASTELGARDEN		1998		SA
90		ATTREZ AGRICOLA	CISTERNA 50 LT MOTORE A SCOPPIO	CARPI		1995		SA
91		ATTREZ AGRICOLA	CISTERNA 50 LT MOTORE A SCOPPIO	ANNOVIB WERBER	CM 46	1995		SA
92		ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVATORE	GOLDONI	S/SPECIAL 140 H	2006		SA
93	AZ 786 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE	PASQUALI		2000		SA
94	BB 565 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE AGRICOLA	D'URSO		2006		SA
95	AG 845 JR	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO	BICCHI		2006		SA
96	4302	MACCH.AGRICOLA	MINIESCAVATORE	JBC		2000		SA
97	800/1864	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA	N.P		2001		SA
98	IT008822550691	ATTREZ AGRICOLA	ZAPPATRICE		MOD. 160	1999		SA
99		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	BLUE BIRD		2009		SA
100	8460 CC	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO		1997		SA
101	2647063	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVATORE	VALPADANA	UMC	1999		SA
102	8014/0791606	MACCH.AGRICOLA	MINIESCAVATORE	JBC		2000		SA
103	6 LD 360/2682395	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA			2001		SA
104	45000038/1863	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVATORE			2001		SA
105	135MFG1692722	ATTREZ AGRICOLA	BIOTRITURATORE	IBEA		2001		SA
106	8300IC	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO		N.P.		SA
107	51060373	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV 5151		2007		SA
108	177xxx0001	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8460	2009		SA
109	BD 567 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE 4X4	D'URSO	FU 2019	2007		SA
110	B2800/100 CM2 V230	ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA 100 LT			2006		SA
111	IC/1775438499	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8460	2009		SA
112	B 125 P	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO	BICCHI		2008		SA
113	BC 265 S	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE AGRICOLA GOMMATA	GOLDONI	ZC	2007		SA
114	9532179918	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	EFCO		2012		SA
115		ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE	MASCHIO		1999		SA
116		ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	GRAMEGNA	V932C	1999		SA
117		MACCH.AGRICOLA	TRANSPORTER CINGOLATO	ACTIV		2008		SA
118	147080088	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	24	2001		SA
119	152260958	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	440	N.P.		SA
120	510060368	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV	5151	2008		SA

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
121	510060369	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ACTIV	5151	2008		SA
122	46228799	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	2006		SA
123	46228764	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	N.P.		SA
124	46228791	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	N.P.		SA
125	170326270	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	F 450	N.P.		SA
126	1677113474	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	OLEO MAC		2004		SA
127	AG 857 R	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC			2007		SA
128	BC 263 S	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE GOMMATO 4X4	LANDINI		2007		SA
129	BC 266 S	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE GOMMATA 4X4	D'URSO		2007		SA
130	ZA9R330D008F62007	ATTREZ AGRICOLA	BIOTRITURATORE	NEGRI	R 330 D	2007		SA
131		MACCH.AGRICOLA	TRANSPORTER CINGOLATO	ACTIV		2008		SA
132	2422573	ATTREZ AGRICOLA	TRIVELLA A MOTORE			2007		SA
133	BB 852 C	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE GOMMATO 4X4	LANDINI	POWERFARM 95 CV	2006		SA
134	SA 16593	MACCH.AGRICOLA	TRATTORE CINGOLATO	FIAT	45 CV	N.P.		SA
135		ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC	BICCHI	TC 70	N.P.		SA
136	BB 564 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	D'URSO 4R	COUNTRY 330	N.P.		SA
137	BB 566 X	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE	D'URSO 4R	COUNTRY 330	N.P.		SA
139		MACCH.AGRICOLA	ESCAVATORE	KUBOTA	U45.3 ALPHA	2006		SA
140		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	24	N.P.		SA
141		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	JOHNSON	45	N.P.		SA
142	20063901323	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	372 XP	2013		SA
143		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	545 RX	2011		SA
148	B5218763	ATTREZ AGRICOLA	CARICATORE TEL	MERLO	MOD.34.7 PLUS	2005	N.P.	SA/IMPROST
149	HJD040372	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE GOMMATA	NEW HOLLAND	TDD 95DT	2005	N.P.	SA/IMPROST
150	SA 025466	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE GOMMATA	FIAT	160/90 DT	1987	N.P.	SA/IMPROST
151	19458	ATTREZ AGRICOLA	IRRIGATORE A RUOTA	TURBOCAR	G4 JF	2005	N.P.	SA/IMPROST
152	19459	ATTREZ AGRICOLA	IRRIGATORE A RUOTA	TURBOCAR	G4 JF	2005	N.P.	SA/IMPROST
174	55971	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	ZETOR	6745 MOTORE 75HP	1977	N.P.	AV
175		ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	DUMPER	TIPO 900 LOMBARDINI	1989	N.P.	AV
176	2779658	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	PASQUALI	946K ALD 705	1989	N.P.	AV
177		ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA		DA LT 100	1989	N.P.	AV
178	AF 364B	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	CARRARO		1988	N.P.	AV
179		ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	SICMA	VP/145	1988	N.P.	AV
180		ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE		CAMBIO 4 VELOCITA	1988	N.P.	AV
181		ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	GOLDONI	TELAIO 479029	1999	N.P.	AV
182		ATTREZ AGRICOLA	TOSASIEPE		HC 2300 W ECO	1999	N.P.	AV
183		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	JONSERED	2054	1999	N.P.	AV

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
184		ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE		21M COFANO	1999	N.P.	AV
185	A 220 B	ATTREZ AGRICOLA	MOTOFALCIATRIC	BARTOLINI	134	1997	N.P.	AV
186	937	ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA		2 TEMPI CM	1997	N.P.	AV
187	942378	ATTREZ AGRICOLA	INSACCHETTATRICE	MAJER		1997	N.P.	AV
188	166083328	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	STIHL	BT 121 TRIVELLA	2007	N.P.	AV
189		ATTREZ AGRICOLA	COMPRESSORE ARIA	FINI	AMICO LT 50	2009	N.P.	AV
190		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8460 2,5 HP	2009	N.P.	AV
191		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8535 2,8 HP	2009	N.P.	AV
192		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	EFCO	8536 2,8 HP	2009	N.P.	AV
193		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	ECHO	260 T EASY START	2009	N.P.	AV
194		ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	EFCO	156	2009	N.P.	AV
195		ATTREZ AGRICOLA	TOSASIEPE	EFCO	TG 2500 XP	2009	N.P.	AV
196		ATTREZ AGRICOLA	RASAERBA	HONDA	HRD 536	2009	N.P.	AV
197		ATTREZ AGRICOLA	TRANCIAERBA	EFCO	DR30KR11	2009	N.P.	AV
198		ATTREZ AGRICOLA	SOFFIATORE	EFCO	SA 3000	2009	N.P.	AV
199		ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	VALPADANA	BLITZ 150 D	2009	N.P.	AV
200	1995447	ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA	LOMBARDINI	PENNA LDA 510	1989	N.P.	AV
201	132	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA		CV 10 MOTORE DIES.	1998	N.P.	AV
202	26565	ATTREZ AGRICOLA	CARRELLO	ERREDI		1998	N.P.	AV
203	9102496	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA		MOTORE DIESEL	1998	N.P.	AV
204		ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA		AR 30	1999	N.P.	AV
205		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	STIHL	FR 450	2000	N.P.	AV
206	522698	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	GOLDONI		2003	N.P.	AV
207	529625	ATTREZ AGRICOLA	MACCH.AGRICOLA	GOLDONI		2003	N.P.	AV
208		ATTREZ AGRICOLA	ELETTROPOMPA	BBC	4 M 15 15/90	2007	N.P.	AV
209	07/172L1	ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA	LOMBARDINI	3LD-51 OAE	2007	N.P.	AV
210		ATTREZ AGRICOLA	MOTOPOMPA	LOMBARDINI	B3KQ A7ST HP 6,4	2009	N.P.	AV
211	AV021547	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE 4X4	GOLDONI	TD 8	1988	N.P.	AV
212	AV 5172	ATTREZ AGRICOLA	CARRELLO A TRAZ.	CAVALLINI	C 920	1988	N.P.	AV
213	304/511554	ATTREZ AGRICOLA	TRATTORINO CON CARRELLO	GOLDONI	SPECIAL LUX 140	1985	N.P.	AV
214		ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPACON FRESA E FALC	HONDA	F 610	1985	N.P.	AV
215	AV 017982	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	LANDINI	DT 6550	1984	N.P.	AV
216	DA 983-7310	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE CINGOLATA	LAMBORGHINI	C 503 L	1973	N.P.	AV
217	9105422	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA	BENASSI	120 LD	2008	N.P.	AV
218		ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT CON FRESA	BCS	720	2002	N.P.	AV
233	2342-13833	ATTREZ AGRICOLA	MINIESCAVATORE	BOBCAT	328	2007	N.P.	BN
234	BB 174 X	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE CING	NEW HOLLAND	TK100A	2007	N.P.	BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
235	BA 009 M	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	NEW HOLLAND	TDD 95DT	2006	N.P.	BN
236	BN 027375	ATTREZ AGRICOLA	TRATTRICE	GOLDONI	3050 TD	1992	N.P.	BN
237	3789500	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	GOLDONI		1996	N.P.	BN
238	MZCG6165346	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	HONDA		2000	N.P.	BN
239	778401	ATTREZ AGRICOLA	MOTOFALCIATRIC	FERRARI	520 GRIFON	2007	N.P.	BN
240	L414760	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	GOLDONI	SPECIAL 140 AB2	1992	N.P.	BN
241	3815816	ATTREZ AGRICOLA	MOTOZAPPA	BRUNI	6-LD360	2004	N.P.	BN
242	KD100FE 5	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	VOLPINO 95	MTC	2009	N.P.	BN
243	4107040	ATTREZ AGRICOLA	MOTOCOLTIVAT	BRUNI	F 400	1998	N.P.	BN
244	312	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIAERBA	HUSQVARNA	ROYAL 153	1998	N.P.	BN
245	AK905N	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC	ZACCARIA	ZAM60M	2007	N.P.	BN
246	16574	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	ND	ND	1992	N.P.	BN
247	4653001	ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
248	4658001	ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
249		ATTREZ AGRICOLA	BENNA	BOBCAT	BENNA 63501	2007	N.P.	BN
250	534784	ATTREZ AGRICOLA	DISSODATORE	SOGEMA	PRINCE 5 D 210	2007	N.P.	BN
251	1341144	ATTREZ AGRICOLA	PINZA X TRONCHI	SOGEMA	ND	2007	N.P.	BN
252	226220008	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIASIEPE	MAC CULLOCH	ND	1996	N.P.	BN
253	537965	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	SOGEMA	EAGLE 270	2007	N.P.	BN
254	20379	ATTREZ AGRICOLA	VERRICELLO	LOCHMANN	VP 6000	2007	N.P.	BN
255	542756	ATTREZ AGRICOLA	CARICATORE FRONTALE	SOGEMA	KRIPTON K 30	2007	N.P.	BN
256		ATTREZ AGRICOLA	SCORTECCIATRICE	POSCH SCHAL	500 ZE	2007	N.P.	BN
257	BT060449	ATTREZ AGRICOLA	BIOTRITURATORE	BIOMATIC	85 PTS	2007	N.P.	BN
258	203	ATTREZ AGRICOLA	RIMORCHIO AGRIC	DI CREDICO	TC 48	2007	N.P.	BN
259	HA02F1093	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	ALPINE	2003	N.P.	BN
260		ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	MAC CULLOCH	PRO MAC 400	2000	N.P.	BN
261	11014N100076	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	128 S	20012	N.P.	BN
262	31203920	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	253J	2014	N.P.	BN
263	286795471	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS181	2012	N.P.	BN
264	6-05UA204223	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	POWER 41	2002	N.P.	BN
265	HA02F1228	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	POWER 36	2002	N.P.	BN
266	05350N301047	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	125 L	2006	N.P.	BN
267	S00636016651	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	ECHO	SRM4000L	2007	N.P.	BN
268	6-05UA204233	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	CASTOR	POWER 41	2007	N.P.	BN
269	05350N301044	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	125 L	2009	N.P.	BN
270	11007N100953	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	128 S	2012	N.P.	BN
271	11014N100076	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	128 S	2012	N.P.	BN

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
272	30703675	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	253 RJ	2014	N.P.	BN
273	10402273	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	253 RJ	2014	N.P.	BN
274	20105234	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	233 RJ	2014	N.P.	BN
275	20105236	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	233 RJ	2014	N.P.	BN
276	20105307	ATTREZ AGRICOLA	DECESPUGLIATORE	HUSQVARNA	233 RJ	2014	N.P.	BN
277	1128791	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	C44	1998	N.P.	BN
278	ND	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	372 XP	2007	N.P.	BN
279	61600431	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	372 XP	2007	N.P.	BN
280	271170982	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS180	2010	N.P.	BN
281	286795448	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS181	2012	N.P.	BN
282	5795384	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 18	2012	N.P.	BN
283	502533	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
284	502532	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
285	301499	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
286	502534	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	HUSQVARNA	135	2014	N.P.	BN
287	8365464	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 362	2014	N.P.	BN
288	8086586	ATTREZ AGRICOLA	MOTOSEGA	STIHL	MS 44	2014	N.P.	BN
289	16574	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	ND	ND	1992	N.P.	BN
290	553001	ATTREZ AGRICOLA	VANGATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
291	558001	ATTREZ AGRICOLA	FRESATRICE	SIGMA	ND	1992	N.P.	BN
292		ATTREZ AGRICOLA	BENNA	BOBCAT	BENNA 63	2007	N.P.	BN
293	34784	ATTREZ AGRICOLA	DISSODATORE	SOGEMA	PRINCE 5	2007	N.P.	BN
294	341144	ATTREZ AGRICOLA	PINZA X TRONCHI	SOGEMA	ND	2007	N.P.	BN
295	5220008	ATTREZ AGRICOLA	TAGLIASIEPE	MAC CULLOCH	ND	1996	N.P.	BN
296	37965	ATTREZ AGRICOLA	RETROSCAVATORE	SOGEMA	EAGLE	2007	N.P.	BN
297	42756	ATTREZ AGRICOLA	CARICATORE FRONTALE	SOGEMA	KRIPTON	2007	N.P.	BN
320	AP 790	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE			N.P.	N.P.	NA
321	AP 791	MACCH.AGRICOLA	TRATTRICE 4X4			N.P.	N.P.	NA
435	AE 45596		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
436	AE45599		CARRELLO + IDROVORA	ROSSI		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
437	AE 45601		CARRELLO + IDROVORA	ROSSI		2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
438	AE 54396		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
439	AE 54388		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
440	AE 45598		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
441	AE 45590		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
442	AE 54399		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
443	AE 45591		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

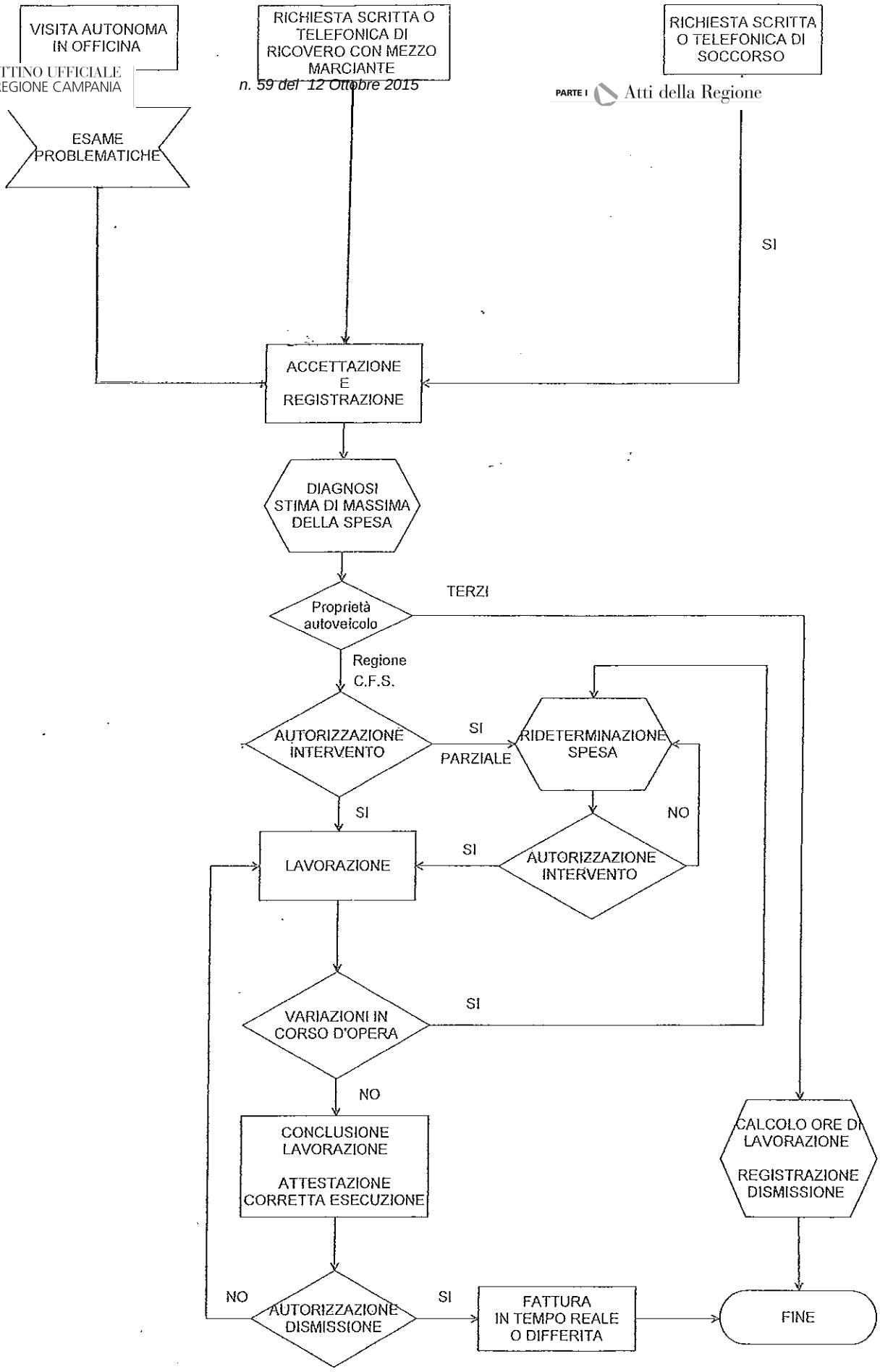
All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
444	AE 45595		CARRELLO + IDROVORA			2007	41 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
445	AE 54403		CARRELLO + IDROVORA			2007	493 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
446	AE 54405		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
447	AE 54408		CARRELLO + IDROVORA			2007	300 CIRCA NON FUNZ	PROT.CIVILE NAPOLI
448	AE 54406		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
449	AE 54402		CARRELLO + IDROVORA			2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
450	AE 45594		CARRELLO + IDROVORA			2007	472 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
451	AE 54404		CARRELLO + IDROVORA			2007	28 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
452	AE 24592		CARRELLO FARI 4000 W			2007	159 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
453	AE 24594		CARRELLO FARI			2007	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
454	AE 24595		CARRELLO FARI			2007	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
455	N. 1		CARRELLO FARI			2004	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
456	N. 2		CARRELLO FARI			2004	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
457	N. 3		CARRELLO FARI			2004	600 ORE CIRCA	PROT.CIVILE NAPOLI
458	AE 06588		CARRELLO INSACCATRICE			2006	1 ORA	PROT.CIVILE NAPOLI
459	AF 24087		RIMORCHIO FARI			2009	38 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
460	N. 4		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2004	1000 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
461	N. 5		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2004	1000 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
462	N. 6		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2004	1000 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
463	N. 7		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
464	N. 8		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
465	N. 9		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
466	N. 10		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
467	N. 11		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
468	N. 12		GRUPPO ELETTROG 6 KW			2008	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
469			GRUPPO ELETTROG 10 KW			2004	OLTRE 1000	PROT.CIVILE NAPOLI
470			GRUPPO ELETTROG 1,5 KW			2008	OLTRE 100	PROT.CIVILE NAPOLI
471	AFH 139		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	663 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
472	AFH 140		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	683 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
473	AFH 162		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
474	AFH 164		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
475	AFH 166		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
476	AFH 170		ESCAVATORE	TERNA	POLIVALENTE JCB	2007	433 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
477	AES 065		ESCAVATORE	BOBCAT		2004	169 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
478	AES 067		ESCAVATORE	BOBCAT		2004	104 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
479	AES 069		ESCAVATORE	BOBCAT		2004	709 ORE	PROT.CIVILE NAPOLI
504	524		CARRELLO 3 MOTOPOMPE			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. D Elenco attrezzature varie

N°	TARGA o Matr	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	MARCA	MODELLO	ANNO IMMATR	KM. o ORE LAVORO	PROV
505	588		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
506	584		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
507	595		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
508	587		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
509	581		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
510	590		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
511	582		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
512	586		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
513	589		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
514	593		CARRELLO + IDROVORA			2008	DA ASSEGNARE	PROT.CIVILE NAPOLI
515	AA 34555		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI
516	AA 33382		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI
517	AA 33377		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI
518	AA 29478		CARRELLO TRASP. COSE			2006	COSM	PROT.CIVILE NAPOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it

All. F_ CATEGORIE E QUALIFICHE DEL PERSONALE

LA BRIL S.R.L.

DIPENDENTI	DATA ASSUNZ.	QUALIFICA	CTG	MATRICOLA	ACCESSORI *
1	01/10/1990	RESPONSAB.LAVAGGIO	4°	7	
2	02/01/1991	MECCANICO E SPECIALIZZ.GRUPPI ANTINCENDIO	5°S	21	
3	03/05/1999	ACCETTAZIONE E RESP.QUALITA'	5°	30	368,23
4	01/10/1990	MAGAZZINIERE	5°	8	94,51
5	01/09/2004	RESPONSABILE TECNICO	Q 7	36	810,00
6	01/10/1990	RAG.CONTAB.AMMINISTRAT.	5°	5	550,00
7	19/10/2004	LAVATORE	3°	37	
8	17/07/2003	CAPO OFFICINA	7°	35	480,4
9	03/09/1990	MECCANICO	4°	2	
10	08/07/2013	MECCANICO	4	39	
11	05/11/1990	CARROZZIERE	4°	18	
12	03/01/2005	MECCANICO AUTOCARRI E RESP.ANTINCENDIO	5°	38	
13	02/11/1990	VERNICIATORE	5°	17	
14	01/10/1990	MECCANICO MEZZI SPEC.E GRUPPI ANTINCENDIO	4°	6	
15	05/09/1991	VERNICIATORE	4°	25	
16	02/11/1991	SEGRETARIA OFFICINA	5°	22	150,00
17	01/10/1990	CONTABILE FATTURAZIONE	5°	4	376,91
18	01/10/1990	LAVATORE	3°	13	
19	02/11/1990	CARROZZIERE	5°	16	
20	01/10/1990	GOMMISTA	5°	9	
21	15/03/1999	ELETTRAUTO	5°	29	327,94
22	03/11/2000	MECCANICO E SPECIALIZZ.GRUPPI ANTINCENDIO	4°	32	
23	01/10/1990	LAVATORE	4°	12	

***PREMIO PRODUZIONE FINE ANNO A RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO : € 1.000,00 A TUTTI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)**	**Ediz. 0 Rev. 0**

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123

ESSO ILLUSTRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLE UNITA' PRODUTTIVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Datore di Lavoro Committente:

DIPARTIMENTO 55 – RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE 15 – RISORSE STRUMENTALI
U.O.D. 05 – GESTIONE BENI, CASSA ECONOMALE, SUPPORTO SEDI

Oggetto dell'appalto:

AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOMEZZI REGIONALE PRESSO L'AUTOFFICINA REGIONALE

I N D I C E

Premessa…….pag. 3

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA……pag. 5
- Definizioni
- Anagrafica e dati generali del Committente
- Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore
- Oggetto dell'Appalto
- Luogo di esecuzione del servizio
- Obblighi del Committente
- Obblighi generali per l'Appaltatore
- Diritto di interruzione del servizio

PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL COMMITTENTE…….....……pag. 11
- Premessa
- Descrizione sintetica dei luoghi oggetto dell'appalto e descrizione
- Sintetica delle attività svolte
- Misure di prevenzione e protezione generali

PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE…….....……pag. 12
- Introduzione
- Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi
- Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza
- Misure generali di coordinamento e cooperazione
- Riunione iniziale di coordinamento
- Valutazione conclusiva del responsabile dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Visti tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Questi rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che l'introduce perchè già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo, nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e

fonte: http://burc.regione.campania.it

rappresentanti della Stazione Appaltante. Per ciascuna delle sedi interessate potranno essere individuate eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate in un successivo documento che sarà allegato al contratto di appalto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera. Le sezioni di cui si compone sono:

- ***Parte I - Sezione Descrittiva***: si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- ***Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate*** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.
- ***Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni****:* contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto, con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che a vario titolo intervengono nell'appalto ed ai vari tipi di contratto che possono essere stipulati.

- ***Appaltante o committente***: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- ***Appaltatore***: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- ***Subappaltatore***: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- ***DUVRI*****:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.
- ***Supervisore dell'appalto***: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro committente responsabile della gestione operativa dell'appalto.
- ***Referente dell'impresa appaltatrice***: responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori/servizi/fornitura, con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto per promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- ***Lavoratore*****:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).
- ***Contratto d'appalto***: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).
- ***Appalto scorporato***: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contatto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- ***Appalto promiscuo***: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- ***Subappalto***: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)
- ***Contratto d'opera***: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anagrafica e dati generali del Committente:

Oggetto dell'appalto	Affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso l'autofficina regionale.
Committente	Regione Campania – Dipartimento 55 – Direzione Generale 15 – Risorse Strumentali – U.O.D. 05 – Gestione Beni, Cassa Economale, Supporto Sedi.
Durata appalto	Tre anni dalla data di stipula del contratto.
Supervisore dell'Appalto	Sarà cura della S.A., una volta aggiudicato il servizio, nominare un proprio funzionario (Responsabile Tecnico del Servizio) il quale svolgerà Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, inclusa la fase di liquidazione delle fatture. Il Responsabile Tecnico del Servizio sarà coadiuvato, per lo svolgimento delle attività di propria competenza previste nel presente Capitolato, da uno o più dipendenti della S.A., dotati di specifica esperienza. In caso di assenza o impedimento del Responsabile Tecnico del Servizio, le citate attività potranno essere svolte dai collaboratori dello stesso, previa autorizzazione del Dirigente pro tempore della Stazione Appaltante.
Telefono/fax	……..
E-mail	……..

Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

Denominazione Azienda	…… ……
Indirizzo sede legale	…… ……
Tel/fax	…… ……
Datore di Lavoro	…… ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data presunta inizio servizio	…… ……
Referente dell'impresa appaltatrice	…… ……
Recapiti telefonici referenti	…… ……

L'appalto ha per oggetto:

a) l'affidamento triennale del servizio di manutenzione del parco automezzi regionale presso i locali dell'Autofficina regionale ovvero l'esercizio dell'officina meccanica, dell'elettrauto, delle riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari, del reparto manutenzione pneumatici, della carrozzeria e del lavaggio di tutti gli automezzi di proprietà della Giunta Regionale della Campania e di quelli di proprietà di altri Enti terzi con i quali sono in corso apposite convenzioni.

b) la fornitura dei pezzi di ricambio, lubrificanti, pneumatici, materiale di consumo per lavaggi e carrozzeria.

In particolare, gli interventi da eseguirsi sugli automezzi, entro i termini e le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato d'Appalto, sono i seguenti:

a) la manutenzione, intesa come il complesso delle operazioni necessarie all'effettuazione di registrazioni, controlli periodici e sostituzioni di quelle parti o componenti del veicolo che sono soggette a normale usura o necessitano di sostituzioni a seguito della percorrenza, secondo quanto indicato dalle singole case costruttrici o comunque con frequenze tali da garantire l'efficienza del veicolo in ogni momento, nonché ogni altro intervento di sostituzione di parti o componenti usurati anormalmente, difettosi o guasti;

b) la riparazione di carrozzeria, comprensiva di riverniciatura, sostituzione componenti carrozzeria e/o ripristino geometrie;

c) la riparazione e sostituzione di pneumatici usurati, in base alle percorrenze di ogni veicolo e secondo i parametri previsti dal Codice della Strada, compresa equilibratura, campanatura e convergenza;

d) la riparazione di componenti elettrici ed elettronici veicolari e degli impianti di climatizzazione;

e) la riparazione di attrezzature, quali motozappe, falciatrici, motoseghe, taglia erbe, ecc.

f) la revisione dei sistemi di pompaggio antincendio veicolari e dispositivi connessi degli automezzi speciali impiegati nei servizi di prevenzione e spegnimento degli incendi;

g) la revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali dell' UOD Protezione Civile impiegati nel servizio di prevenzione e gestione delle emergenze territoriali;

h) la revisione dei veicoli e delle attrezzature speciali degli Uffici Regionali impiegati nei distretti agricoli, agro-energetici e agro-industriali;

i) la preparazione meccanica dei veicoli per invio alla revisione annuale in ottemperanza alla normativa vigente in materia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

j) la gestione delle procedure relative alle revisioni periodiche dei veicoli (Art. 80 "Nuovo Codice della Strada" Dec.Leg.vo n. 285/92 e successive modificazioni);

k) il controllo emissioni di scarico e servizio "bollino blu";

l) il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli;

m) lo smaltimento di pezzi sostituiti, oli esausti, pneumatici, ecc. secondo la normativa in materia;

n) la fornitura degli oli, materiali di consumo e di tutti i ricambi originali nazionali ed esteri;

o) la fornitura di pneumatici per ogni tipo di veicolo;

p) il recupero e traino in officina degli autoveicoli;

q) gli interventi di riparazione in loco.

Luogo di esecuzione del Servizio

Le prestazioni dovranno essere espletate presso l'autofficina regionale, ubicata in Via P. Metastasio n. 25 - Napoli o presso un'altra sede regionale ove la stessa officina dovesse essere trasferita nel corso dell'esecuzione dell'appalto, attrezzata per riparazioni meccaniche, di carrozzeria, di elettrauto, dei pneumatici e per il lavaggio di tutti i tipi di autoveicoli, nonché per la riparazioni di impianti di pompaggio antincendio veicolari e per la carpenteria metallica. La S.A. concederà in comodato d'uso, per l'intera durata dell'appalto, l'autofficina regionale, i cui locali e le relative planimetrie sono visionabili all'atto del sopralluogo, dotata di impianti e attrezzature di proprietà della Giunta Regionale della Campania.

Obblighi del Committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del all'art. 26, comma 3-ter (soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163**,** o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente) sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
4. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs 81/08;
5. ad attenersi alle indicazioni informative dal *Supervisore dell'Appalto* per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericolosi, ecc.);
6. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni.
7. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
8. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
9. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
10. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
11. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
13. a segnalare al *Supervisore dell'Appalto*, e a tenersi a disposizione per eventuali richieste,

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualsiasi evento causa di un infortunio sul lavoro;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
15. a far osservare il divieto di fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori, e di divieto di consumo di bevande alcoliche;
16. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
17. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto**.** In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente ***(valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);***
18. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al Supervisore del committente, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari;
19. **a richiedere, a proprie spese, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali della Giunta Regionale della Campania, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di verniciatura ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale).**

Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.
La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

Descrizione sintetica dei luoghi oggetto dell'appalto e descrizione sintetica delle attività svolte

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate nel Capitolato.
La descrizione sintetica dello stato dei luoghi verrà fornita in sede di prima riunione di coordinamento.
Per dette aree i rischi valutati, e le misure di prevenzione e protezione adottate da Committente, sono riportati nel rispettivo Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) redatti dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale presso il quale è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.
L'accesso ad altre aree, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

Misure di prevenzione e protezioni generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dal Servizio, occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento ***("Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate")***, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.
Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

N.	Rischi da interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	I locali in cui si svolge l'attività dell'autofficina sono frequentati anche da terzi e da personale regionale non addetto ai lavori.	Installare in corrispondenza dei vani di ingresso ai locali dell'autofficina idonea segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Predisporre la delimitazione di una zona sicura ove gli autisti dei mezzi da riparare devono consegnare gli stessi al personale dell'officina incaricato dell'accettazione.

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI e con l'aggiornamento della/e Sezione/i in caso di variazioni sostanziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzari vigenti o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari ad eliminare le interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Nel nostro caso i costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, sono relativi alla sola installazione di segnaletica di sicurezza.

Detti costi, che ammontano a **EURO 300,00,** sono stati valutati a corpo e desunti da prezzari ufficiali vigenti nella regione Campania.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Misure generali di coordinamento e cooperazione

Si informa sin da ora che presso gli ambienti e luoghi di lavoro della Giunta Regionale sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da a esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisionali di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Supervisore dell'Appalto;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi e di non in trattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario concordato;
- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalia riscontrata nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di percolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

Riunione iniziale di coordinamento

Ad aggiudicazione avvenuta il Committente, quale gestore dell'appalto, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale dovranno partecipare anche il Supervisore dell'Appalto e il rappresentate dell'impresa Appaltatrice.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valutazione conclusiva del responsabile dell'appalto

IL Dirigente della U.O.D. 05 - Gestione Beni,Cassa Economale, Supporto Sedi, individuerà il nominativo del Supervisore dell'appalto incaricato, tra l'altro, di verificare e vigilare sulle misure da adottare per l'eliminazione/abbattimento dei rischi interferenziali.

In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, è lo stesso Dirigente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 28 agosto 2014.

Il Datore di lavoro Committente

……...

Il Dirigente dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale per presa visione e condivisione

.....……

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 114 del 29/09/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

PROC.1843/L/2015 "Espletamento pulizie aree portuali e specchi acquei annessi" Ambito 1 Decreto di aggiudicazione

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con D.D. N° 96 del 29/07/2015 questa Direzione Generale per le Risorse Strumentali, mediante la U.O.D. 06 -Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania - ha indetto procedura aperta n.1843/L/2015 – Ambito1 - Porti di Portici – T. Annunziata – T. del Greco. "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e specchi acquei annessi"- Cig: 6272063E1C – CUP: B79D15000800002 - ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 unicamente al prezzo più basso;

b) l'importo posto a base d'asta è di € 207.459,00(duecentosettemilaquattrocentocinquantanove) IVA esclusa, oltre a € 6.224,00 (seimiladuecentoventiquattro) di oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso;

Considerato che :

a) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (15 settembre 2015 ore 13.00) sono pervenute n. 3 (tre) offerte come di seguito elencate in ordine di arrivo:

	Denominazione	Protocollo regionale
1	**ATI Campania Noleggi srl**	**Prot. n.613509 del 15/09/2015**
2	**SO.C.E.M. srl**	**Prot. n.614091del 15/09/2015**
3	**S.M.S. s.c.ar.l.**	**Prot. n.614193 del 15/09/2015**

b) è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario ATI "**Campania Noleggi srl**" P. IVA 05642641210 – Sede Legale in Via Strettola S. Anna Alle Paludi, n. 115 – 80142 Napoli - con un ribasso percentuale del 21,01% sull'importo a base d'asta per un totale di € 170.095,86 (centosettantamilazeronovantacinque/86), IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza;

Visti:

1la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
2la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
3il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
4la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
5il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
6il D. Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
7il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
8la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
9la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
10il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
11il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
12la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);
13la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
15la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
16D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. Per le Risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della P.O Antimo Nardi nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1 di prendere atto del verbale n.1 del 23.09.2015 e di aggiudicare definitivamente, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, con un ribasso percentuale del 21,01% sull'importo a base d'asta per un totale di € 170.095,86 (centosettantamilazeronovantacinque/86), IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, all'ATI "**Campania Noleggi srl**" P. IVA 05642641210 – Sede Legale in Via Strettola S. Anna Alle Paludi, n. 115 – 80142 Napoli - il servizio di pulizia delle aree portuali e specchi acquei annessi;
2 di comunicare l'aggiudicazione all'interessato, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di demandare la pubblicità degli esiti di gara alla UOD 06 con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 163/2006;
3 di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013

4 di inviare il presente atto:

4.1 alla Direzione Generale per la Mobilità Trasporto Marittimo e Demanio Portuale, per gli adempimenti di competenza ;

4.2 al RUP geom. Tommaso Angelino;

4.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;

4.4 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Dirigente della UOD 06
dott Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

AVVISO DI ESITO

Giunta Regionale Campania

Stazione Appaltante: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli. Punti di contatto: UOD 06 – funzionario di P.O. Antimo Nardi - tel. 081/7964565 – fax 081/7964412 – posta elettronica antimo.nardi@regione.campania.it indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
Oggetto dell'appalto: Proc. n.1843/L/2015 – Ambito1 - Porti di: Portici – T. Annunziata – T. del Greco. "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e specchi acquei annessi"- Cig: 6272063E1C – CUP: B79D15000800002 - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006.
Importo inizialmente stimato dell'appalto: € 213.683,00(duecentotredicimilaseicentottantatre) IVA esclusa, di cui € 6.224,00(seimiladuecentoventiquattro) di oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso; Pubblicazione bando: GURI del 10/08/2015
Numero offerte ricevute: 3 (tre) - Aggiudicatario:
ATI "**Campania Noleggi srl**"
P. IVA 05642641210 – Sede Legale in Via Strettola S. Anna Alle Paludi, n. 115 –
80142 Napoli - con un ribasso percentuale del 21,01% sull'importo a base d'asta per un totale di € 170.095,86 (centosettantamilazeronovantacinque/86), IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza - Aggiudicazione con Decreto n. 114 del 29/09/2015
Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania-Piazza Municipio 64 – 80133 Napoli.

Il Dirigente della UOD 06
dott. Giovanni Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 115 del 29/09/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc 1845/L/2015 ". Ambito 3 - Porti di Capri-Ischia-Casamicciola-Procida - Espletamento servizio di pulizia aree portuali e specchi d’acqua annessi. Decreto Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n° 95 del 29/07/2015 del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali del 19/05/2015 è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, del prezzo più basso, per l'appalto relativo all'Ambito 3 –Porti di Capri-Ischia-Casammicciola-Procida - "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi d'acqua annessi" - Proc.N.1845/L/2015 – CIG: 6272101D78; CUP: B19D15000780002 -
- l'importo complessivo a base a base d'asta, è di euro 249.975,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e incidenza manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. del 07/08/2015 e integralmente sul BURC del 10/08/2015 e sul sito istituzionale della Regione Campania Bandi e gare della Centrale Acquisti: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (15/09/2015 ore 13.00), sono pervenute n. 4 offerte, così come di seguito riportate:

	Denominazione	Protocollo Regionale
1	Ati: Imeco/Lemapod	613300 del 15/09/2015
2	Campania Noleggi srl	613442 del 15/09/2015
3	SO.C.E.M	614125 del 15/09/2015
4	Safety Management Service Soc. consortile arl	614162 del 15/09/2015

- il Seggio Aggiudicante, giusto verbale n.1 del 23/09/2015, ha generato la seguente graduatoria provvisoria

	GRADUATORIA	% RIBASSO
1	Ati:Imeco/Lemapod	18,50
2	SO.C.E.M.	16.93
3	Campania Noleggi srl	16,00
4	Safety Management Service Soc. consortile arl	15,844

Considerato che:

risultano acquisiti agli atti della UOD 06 la documentazione di gara ed il verbale prodotto dal Seggio Aggiudicante.

Ritenuto che:

è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo delle verifiche, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario: ATI: IMECO srl/LEMAPOD srl con sede in Viale Colli Aminei 465 – 80131 Napoli (NA) - Partita Iva 01234620639 - con l'offerta economica di 205.020,55 (duecentocinquemilaventi/55) IVA esclusa ed un ribasso percentuale del 18,50 % (Diciotto/50);

VISTI:

a) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
b) la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
c) il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
d) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
e) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
f) il D. Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
g) il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
h) la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
i) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
j) il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
k) il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;

l) la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);
m) la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
n) la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
o) la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
p) il D.P.G.R.C. n. 146 del 26.08.2015 di conferimento dell'incarico di responsabile ad interim della D.G. per le risorse Strumentali, al dott. Silvio.Uccello;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** lavori del Seggio Aggiudicante, e **di approvare** la graduatoria della Proc.N.1845/L/2015 - Ambito 3 – Porti di Capri-Ischia-Casamicciola-Procida - "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi d'acqua annessi"– CIG: 6272101D78; CUP: B19D15000780002 **-;**
2. **di procedere all'aggiudicazione** definitiva subordinandone l'efficacia alla positiva verifica, ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, ancora in atto, del possesso dei prescritti requisiti, alla seguente ditta:
   ATI: IMECO srl/LEMAPOD srl con sede in Viale Colli Aminei 465 – 80131 Napoli (NA) - Partita Iva 01234620639 - che ha offerto un ribasso percentuale del 18,50 **%** (Diciotto/50) sull'importo a base d'asta per un totale di 205.020,55 (duecentocinquemilaventi/55) IVA esclusa;
3. **di incaricare** la UOD 06 di comunicare l'aggiudicazione all'interessata, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del d. lgs. 163/2006;
4. **di inviare** il presente atto:

   4.1 All'Ufficio Proponente – Direzione Generale per la Mobilità Trasporto Marittimo e Demanio Portuale;

   4.2 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

   4.3 al RUP: geom. Tommaso Angelino;
   4.4 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   4.5 Alla Direzione Generale delle Risorse Umane Finanziarie e strumentali;

Il Dirigente
dott. Giovanni Diodato

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

AVVISO DI ESITO

Giunta Regionale Campania

Stazione Appaltante: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli.
Punti di contatto:UOD 06 – funzionario di P.O.Umberto Scalo- tel. 081/7964521 –fax 081/7964412 – posta elettronica umberto.scalo@regione.campania.it indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
Oggetto dell'appalto: Proc. n.1845/L/2015 – Ambito 3 - Porti di: Capri-Ischia-Casamicciola-Procida "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e specchi acquei annessi"- Cig: 627101D78 – CUP: B79D15000780002 - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006.
Importo inizialmente stimato dell'appalto: € 249.970,00 (duecentoquarantanovemilanovecentosettantacinque/00) IVA esclusa, di cui € 7.005,00 (settemilacinque/00) oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso;
Pubblicazione bando: GURI del 10/08/2015
Numero offerte ricevute: 4 (quattro) - Aggiudicatario:
ATI: IMECO srl/LEMAPOD srl
P. Iva 01234620639 (Mandataria) – Sede Legale in Viale Colli Aminei 465 – 80131 Napoli (NA) con un ribasso percentuale del 18,50% sull'importo a base d'asta per un totale di € 205.020,55 (duecentocinquemilaventi/55), IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza –
Aggiudicazione con Decreto n. 115 del 29/09/2015.
Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania- Piazza Municipio 64 – 80133 Napoli.

Il Dirigente della UOD 06
dott. Giovanni Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 116 del 29/09/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc 1844/L/2015 ". Ambito 2 - Porti di Amalfi-Baia-Pozzuoli - Espletamento servizio di pulizia aree portuali e specchi d’acqua annessi. Decreto Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n° 97 del 29/07/2015 del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali del 19/05/2015 è stata indetta procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, del prezzo più basso, per l'appalto relativo all'Ambito 2 –Porti di Amalfi-Baia-Pozzuoli - "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi d'acqua annessi" - Proc.N.1844/L/2015 – CIG: 62719966D4; CUP: B19D15000790002 -
- l'importo complessivo a base a base d'asta, è di euro 213.683,00 comprensivo di oneri per la sicurezza e incidenza manodopera non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. del 07/08/2015 e integralmente sul BURC del 10/08/2015 e sul sito istituzionale della Regione Campania Bandi e gare della Centrale Acquisti: https://gare.regione.campania.it/portale/index.php/bandi;
- entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (15/09/2015 ore 13.00), sono pervenute n. 4 offerte, così come di seguito riportate:

	Denominazione	Protocollo Regionale
1	Ati: Imeco/Lemapod	613285 del 15/09/2015
2	Campania Noleggi srl	613464 del 15/09/2015
3	SO.C.E.M	614136 del 15/09/2015
4	Safety Management Service Soc. consortile arl	614181 del 15/09/2015

- il Seggio Aggiudicante, giusto verbale n.1 del 23/09/2015, ha generato la seguente graduatoria provvisoria

	GRADUATORIA	% RIBASSO
1	SO.C.E.M.	20,36
2	Campania Noleggi srl	19,60
3	Ati:Imeco/Lemapod	19,10
4	Safety Management Service Soc. consortile arl	14,84

Considerato che:

risultano acquisiti agli atti della UOD 06 la documentazione di gara ed il verbale prodotto dal Seggio Aggiudicante.

Ritenuto che:

è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua in via definitiva, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo delle verifiche, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.Lgs. 163/2006, delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario: SO.C.E.M. s.r.l. con sede in Via A.E. Mario 7/a – 80128 Napoli (NA) - Partita Iva 04695780637 - con l'offerta economica di 171.444,35 IVA esclusa ed un ribasso percentuale del 20,36 % (Venti/36);

VISTI:

a) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
b) la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
c) il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
d) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
e) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
f) il D. Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
g) il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
h) la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
i) la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
j) il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
k) il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;

l) la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);
m) la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
n) la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
o) la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
p) il D.P.G.R.C. n. 146 del 26.08.2015 di conferimento dell'incarico di responsabile ad interim della D.G. per le risorse Strumentali, al dott. Silvio.Uccello;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Antonio Cossa nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** lavori del Seggio Aggiudicante, e **di approvare** la graduatoria della Proc.N.1844/L/2015 - Ambito 2 (Amalfi-Baia-Pozzuoli) "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi d'acqua annessi"– CIG: 62719966D4; CUP: B19D15000790002**;**
2. **di procedere all'aggiudicazione** definitiva subordinandone l'efficacia alla positiva verifica, ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs 163/2006, ancora in atto, del possesso dei prescritti requisiti, alla seguente ditta:
   SO.C.E.M. s.r.l. con sede in Via A.E. Mario 7/A – 80128 Napoli (NA) - Partita Iva 04695780637 – che ha offerto un ribasso percentuale del 20,36 **%** (Venti/36) sull'importo a base d'asta per un totale di 171.444,35 (centosettantunomilaquattrocentoquarantaquattro/35) IVA esclusa;
3. **di incaricare** la UOD 06 di comunicare l'aggiudicazione all'interessata, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del d. lgs. 163/2006;
4. **di inviare** il presente atto:

   4.1 All'Ufficio Proponente – Direzione Generale per la Mobilità Trasporto Marittimo e Demanio Portuale;

   4.2 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

   4.3 al RUP: dott. Michele Ginevra;
   4.4 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   4.5 Alla Direzione Generale delle Risorse Umane Finanziarie e strumentali;

Il Dirigente
dott. Giovanni Diodato

Proc. 1844/L/2015

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 55-Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale 15- Direzione Generale Risorse Strumentali
UOD 06- Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

AVVISO DI ESITO

Giunta Regionale Campania

Stazione Appaltante: Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per le Risorse Strumentali - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante – via P. Metastasio n. 25/29, 80125 – Napoli.
Punti di contatto: UOD 06 – funzionario di P.O. Antonio Cossa - tel. 081/7964660 – fax 081/7964412 – posta elettronica antonio.cossa@regione.campania.it indirizzo internet (URL) https://gare.regione.campania.it/portale.
Oggetto dell'appalto: Proc. n.1844/L/2015 – Ambito 2 - Porti di: Amalfi-Baia-Pozzuoli. "Espletamento del servizio di pulizia delle aree portuali e specchi acquei annessi"- Cig: 62719966C – CUP: B79D15000790002 - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006.
Importo inizialmente stimato dell'appalto: € 213.683,00(duecentotredicimilaseicentottantatre/00) IVA esclusa, di cui € 6.224,00(seimiladuecentoventiquattro/00) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso; Pubblicazione bando: GURI del 10/08/2015
Numero offerte ricevute: 4 (quattro)
Aggiudicatario: **SO.C.E.M. s.r.l.**
– P. Iva 04695780637 – Sede Legale in Via A.E. Mario 7/A – 80128 Napoli (NA) con un ribasso percentuale del 21,36% sull'importo a base d'asta per un totale di € 171.444,35 (centosettantunomilaquattrocentoquarantaquattro/35) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza –
Aggiudicazione con Decreto n. 116 del 29/09/2015.
Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Campania- Piazza Municipio 64 – 80133 Napoli.

Il Dirigente della UOD 06
dott. Giovanni Diodato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 117 del 01/10/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc 1791/L/15 indetta ai sensi dell'art. 53, 2° comma, lettera c), del D. Lgs. n. 163.06, per l'affidamento dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Ripristino funzionale del Presidio di Lauro (Av)" previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta economica, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 207 del 2010. Dichiarazione di conclusione con esito infruttuoso del procedimento di gara .

Giunta Regionale della Campania

Il Dirigente

Premesso*:*

- che con D.D. n. 90 del 21.07.15 era stata indetta la procedura n. 1791/L/15, ai sensi dell'art. 53, 2° comma, lettera c), del D. Lgs. n. 163.06, per l'affidamento dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Ripristino funzionale del Presidio di Lauro (Av)" previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta economica, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 207 del 2010 – CIG: 6221479EDF -CUP B53E06000140006
- che nel termine di scadenza delle offerte non è pervenuta nessuna offerta

Ritenuto:

- di conseguenza, di dover procedere alla dichiarazione di esito infruttuoso della procedura di gara;
- di dover assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi degli art. 66 del D.lgs. 163/2006, 173 del D.P.R. 207/2010 e 23 del D.lgs. 33/2013;

Visti:

- la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- la D.G.R.C. n. 2075/2005 modificata dalla D.G.R.C. n. 211/2008 di revisione dei codici SIOPE;
- il D. Lgs. 163/2006 e s.m. e i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania; il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
- il D. Lgs. 33/2013, Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007;
- la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D. e delle funzioni di Vicariato;
- il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
- il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali di attribuzione competenze ai dirigenti delle Unità Operative;
- la L. 190/2014, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015);
- la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

Giunta Regionale della Campania

- la D.G.R.C. n.47 del 09.02.2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R.C.n. 173 del 03.04.2015 avente ad oggetto "Legge 23 dicembre 2014, n.190, articolo 1, comma 463 e 464";
- il D.P.G.R.C. n. 146 del 26.08.2015 di conferimento dell'incarico di responsabile ad interim della D.G. per le risorse Strumentali, al dott. Silvio.Uccello;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario P.O. dott. Antonio Cossa della UOD 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente atto

D E C R E T A

1. di dichiarare infruttuosamente conclusa la procedura di gara n. 1791/L/15 indetta con decreto dirigenziale n. 90 del 21.07.15, ai sensi dell'art. 53, 2° comma, lettera c), del D. Lgs. n. 163.06, per l'affidamento dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Ripristino funzionale del Presidio di Lauro (Av)" previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta economica, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 207 del 2010 – CIG: 6221479EDF -CUP B53E06000140006
2. di dare pubblicità al presente atto attraverso:
   2.1 pubblicazione, per estratto, all'Albo Pretorio del comune di Lauro (Av);
   2.2 pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it -link "Bandi e Gare della Centrale Acquisti");
3. di inviare il presente atto:
   3.1 all'Ufficio Proponente – Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile;
   3.2 al RUP: ing. Nicola Di Benedetto;
   3.3 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   3.4 alla Direzione Generale delle Risorse Umane Finanziarie e strumentali;

Il Dirigente
dott. Giovanni Diodato

REGIONE CAMPANIA
Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
Direzione Generale - Direzione Generale Risorse Strumentali
Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante

Stazione appaltante: Giunta Regionale della Campania. Oggetto dell'appalto: - proc. n.1791/L/2015 indetta ai sensi dell'art. 53, 2° comma, lettera c), del D. Lgs. n. 163.06, per l'affidamento dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di "Ripristino funzionale del Presidio di Lauro (Av)" previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta economica, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 207 del 2010. Numero offerte ricevute: 0 (zero) –
Dichiarazione di esito infruttuoso della procedura di gara con Decreto n. 117 del 01/10/2015.

Il Dirigente Uod Centrale Acquisti
(Dott. Giovanni Diodato)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 52 del 05/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI RIMBORSO SU DELIBERE CO.RE.COM. N. 18 E 19 DEL 03/10/2013 - ANNUALITA' 2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 4, comma 5, della L. n. 28 del 22/02/2000 disciplina il rimborso, nella misura definita ogni anno con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni, alle emittenti radiotelevisive locali che trasmettono messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie; il rimborso è erogato dalle Regioni che si avvalgono, per l'attività istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle emittenti, del Comitato Regionale per le Comunicazioni;

- che con legge regionale n. 9 del 1/7/2002, la Regione Campania ha istituito il Comitato Regionale per le Comunicazioni;

- che il Ministro dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni con Decreto Interministeriale del 26 aprile 2013 ha assegnato alla Regione Campania l'importo di euro 167.545,44

CONSIDERATO

- che il Bilancio Gestionale della Regione Campania ha previsto nell'esercizio finanziario 2015, i correlati capitoli 1180 dell'entrata e 520 della spesa entrambi denominati: "Fondi dello Stato per l'accesso a mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica (art.4, comma 5, L. 28/2000)";

- che il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Campania con delibere n. 18 e 19 del 03/10/2013, espletata l'istruttoria sulla regolarità della documentazione presentata dalle emittenti radiotelevisive sui messaggi autogestiti trasmessi in occasione delle elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica nei giorni 24 e 25 febbraio 2013 e Amministrative nei giorni 26 e 27 maggio e turno di ballottaggio del 09 e 10 giugno 2013, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.28/2000, ha riconosciuto l'importo complessivo di euro 90.091,92 a titolo di rimborso ed ha trasmesso la stessa alla Giunta Regionale per i consequenziali provvedimenti di competenza;

- che il Presidente del CO.RE.COM., con propria nota ha chiesto al Ministro dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni l'accredito del predetto importo;

- che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD Gestione delle Entrate regionali 55.13.03, con nota prot. n.209142 del 25/03/2014 ha comunicato l'accredito della somma sul conto della Regione Campania;

- che l'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale, con nota prot. n.262595 del 16/04/2015 aveva disposto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'Accertamento e l'Incasso della somma in questione come di seguito specificato:

Cap.	IMPORTO	ANNO	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COD SPESA UE	CODICE SIOPE	RICORRENZA	COD UE	CODICE GESTION. SIOPE
1180	90.091,92	2013	02	101	2010101	2.01.01.01.000	2	2.01.01	RIC	2	2116

- che, al fine di procedere alle dovute liquidazioni, lo scrivente Ufficio Speciale per il Federalismo ha provveduto, con Delibera di Giunta Regionale n. 246 del 08/05/2015 avente come oggetto: "Iscrizione di economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione", a incrementare di € 173.008,32 il capitolo 520 della spesa per l'esercizio finanziario 2015;

***CONSIDERATO,* altresì**

- che in data 04/06/2015, a mezzo posta elettronica certificata, lo scrivente Ufficio ha richiesto alle emmittenti radiotelevisive individuate dalle delibere Corecom 18 e 19/2013 la documentazione di rito;
- che tutte le emittenti hanno provveduto alla produzione della documentazione richiesta e che la stessa risulta regolare;
- che le seguenti emittenti:
  1. TELERADIOMATESE.
  2. CAMPANIA FELIX
  3. RADIO NUOVA VOMERO
  4. RADIO UFITA.
  5. RADIO PAESTUM.

  hanno dichiarato di non avere dipendenti e quindi di non essere soggette alla produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- che per le rimanenti emittenti di cui all'allegato A, la competente UOD CENTRALE ACQUISTI della Regione Campania ha richiesto ai rispettivi uffici INPS ed INAIL il Documento Unico di Regolarità Contributiva che è risultato regolare solo per le emittenti elencate nell'allegato B;
- per le emittenti elencate nell'allegato C il Documento Unico di Regolarità Contributiva è risultato non regolare, la liquidazione dei loro rimborsi per euro 20.986,33 viene rinviata all'acquisizione della regolare documentazione di rito;

RITENUTO

- di poter procedere all'impegno della somma di euro 90.091,92 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente decreto, per i rimborsi dei messaggi autogestiti ai sensi della legge 28/2000 art 4, comma 5, come individuate dalla succitate delibere del CORECOM n. 18 e 19 del 03/10/2013 sul capitolo di spesa n.520, per l'esercizio finanziario 2015, la cui classificazione ai sensi del D.lgs. 118/2011 è la seguente:

Cap.	Tit.	Miss.	Progr	Macro Aggregato	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. Ident Trans. UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
520	**01**	**01**	**07**	**103**	**U.1.03.02.99.004**	**01.6**	**8**	**1.3.1**	**1364**

- di liquidare la somma complessiva di euro 69.105,59 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato B, nei limiti dei rimborsi riconosciuti dal Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Campania, l'importo riportato nell'allegato prospetto B che forma parte integrante del presente provvedimento;
- rinviando ad un successivo provvedimento il rimborso delle rimanenti emittenti di cui all'allegato A, una volta che per queste si riuscirà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva regolare;
- che la suddetta liquidazione avviene nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 173/2015, 215/2015 332 del 21/07/2015;

VISTO

1. la L. R. n. 1 del 05/01/2015;
2. la DGR n. 47 del 09/02/2015;
3. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
4. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
5. la DGR n. 235 del 05/05/2015;
6. la DGR n. 332 del 21/07/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono riportati e trascritti:

1. procedere all'impegno della somma di euro 90.091,92 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente decreto, per i rimborsi dei messaggi autogestiti ai sensi della legge 28/2000 art 4 comma 5, come individuate dalle succitate delibere del CORECOM n. 18 e 19 del 03/10/2013 sul capitolo di spesa n.520, per l'esercizio finanziario 2015, la cui classificazione ai sensi del D.lgs. 118/2011 è la seguente:

Cap.	Tit.	Miss.	Progr	Macro Aggregato	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. Ident Trans. UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
520	**01**	**01**	**07**	**103**	**U.1.03.02.99.004**	**01.6**	**8**	**1.3.1**	**1364**

2. liquidare la somma complessiva di euro 69.105,59 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato B, nei limiti dei rimborsi riconosciuti dal Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Campania, l'importo riportato nell'allegato prospetto B che forma parte integrante del presente provvedimento;
3. demandare alla U.O.D. 04 Gestione delle Spese della Direzione Generale per le risorse finanziarie l'ordinazione ed il pagamento secondo le modalità di accreditamento riportate nell'allegato B;
4. di rinviare ad un successivo provvedimento la liquidazione dell'importo di euro 20.986,33 spettante alle emittenti elencate nell'allegato C e risultate non in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva, a seguito dell'avvenuta acquisizione della regolare documentazione di rito;
5. di dare atto che la suddetta liquidazione avviene nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 173/2015, 215/2015 332 del 21/07/2015;
6. di inviare il presente provvedimento per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - alla DG 55 13 00 00: Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, U.O.D. 04 Gestione delle Spese
   - alla UOD 40 03 05 00: Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale.
7. di inviare il presente provvedimento per conoscenza
   - alla DG 40 03 00 00: Segreteria della Giunta Regionale della Campania,
   - alla DG 40 01 00 00: Gabinetto del Presidente.

Dott. Francesco Del Vecchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE U.O.D.

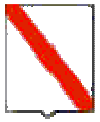
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Sig. Donnarumma Carmine**

Dipart.	60	Dir. Gen.	2

OGGETTO

Decreto di rimborso su Delibere CO.RE.COM. n. 18 e 19 del 03/10/2013 - Annualita' 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	520	1	1	7	103	1.03.02.99.000	-	1.03.01	0	8	69.105,59	,00

TOTALE	69.105,59	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Sig. Donnarumma Carmine**

DIPART.	60	DIR.GEN.	2

OGGETTO

Decreto di rimborso su Delibere CO.RE.COM. n. 18 e 19 del 03/10/2013 - Annualita' 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
TELELUNA CASERTA S.R.L.	00416700615		VIA ISONZO, 9	CASERTA	3.470,04	,00
NUOVA TELEBENEVENTO	03553240619		VIA ISONZO	CASERTA	3.470,04	,00
TELERADIOMATESE	02606800619		VIA ISONZO N.9	CASERTA	3.470,04	,00
NAPOLI TIVU' SRL	01536420639		VIA NUOVA POGGIOREALE	NAPOLI	3.470,04	,00
TV OGGI S.R.L.	01224820652		VIA WENNER	SALERNO	3.084,48	,00
TELEPAGANI NUOVA SCARL	01022160657		VIA CESARANO	PAGANI	2.698,92	,00
TELEISCHIA S.R.L.	03841480639		-	-	1.927,80	,00
TELEVIDEO SOMMA SRL	05206780636		VIA LORENZO FERRANTE, 24	AVELLINO	2.698,92	,00
TELE REGIONE CAMPANIA	07426850637		VIA S. IGNAZIO DI LOYOLA, 12	NAPOLI	3.470,04	,00
105 TV - FINMEDIA S.R.L.	02030550657		VIA CARLO PISACANE	VILLAMMARE	1.156,68	,00
MEDIA TV - T. G. S. TELEVISION GAMBUTI SYSTEM SRL	01165550623		C/DA CESE NOVE	SAN SALVATORE TELESINO	3.277,26	,00
RETE SEI - PALLOTTA GROUP S.R.L.	02172970648		VIA CARLO DEL BALZO N. 33	CERVINARA	1.735,02	,00
INCREMENTO FINANZIARIO	05287711211		VIA PAOLO DELLA VALLE, 49	NAPOLI	2.313,36	,00
CAMPANIA FELIX IN VIDEO	07252171215		VIA DELLA FERROVIA, 3	GIUGLIANO (NA)	2.698,92	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CANALE ITALIA 2	03950341002		VIA BELGIO, 17	COLOGNO MONZESE	1.321,92	,00
UNIVERSO 3000 S.R.L.	01381591211		VIA DEGLI OLMETTI, 18	FORMELLO	2.891,70	,00
JULIE ITALIA S.R.L.	01237201213		VIA B. BRIN	NAPOLI	2.891,70	,00
TELELIBERA	01409510631		VIA DEL CASTRO PRETORIO, 30	ROMA	2.506,14	,00
PUBBLIZERO STUDIO SRL	01289041210		VIA GIOVANBATTISTA MASTRILLI	NAPOLI	1.355,27	,00
ASSOCIAZIONE INFORMARE	05275710654		VIA VIONE, 8	TEGGIANO	1.059,76	,00
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	03224320659		VIA VIONE	TEGGIANO	1.212,61	,00
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	02043620653		VIA CARLO PISACANE, 10	SALERNO	1.212,61	,00
RADIO MAGIC SRL	01574920649		VIA CAPPELLONI	PATERNOPOLI	1.212,61	,00
RADIO ANTENNA DUE	04030231213		VIA ALDO MORO	SOMMA VESUVIANA	713,30	,00
ANTENNA PROMOTION S.R.L.	04031101217		VIA ALDO MORO	SOMMA VESUVIANA	784,63	,00
RADIO ALCE	02804040612		VIA F. RENELLA, 35	CASERTA	1.141,28	,00
RADIO NUOVA VOMERO	07815190637		VIA B.CAVALLINO N.115/A	NAPOLI	855,96	,00
RADIO PAESTUM	05217700656		VIA SALVO D'ACQUISTO	CAPACCIO	1.141,28	,00
RADIO UFITA	02470690641		CORSO UMBERTO I	MONTECALVO IRPINO	1.283,94	,00
TV OGGI S.R.L.	01224820652		VIA WENNER	SALERNO	2.258,28	,00
TV OGGI S.R.L.	01224820652		VIA WENNER	SALERNO	2.258,28	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAMPANIA FELIX IN VIDEO	07252171215		VIA DELLA FERROVIA, 3	GIUGLIANO (NA)	660,96	,00
TV CAPITAL	05287711211		VIA PAOLO DELLA VALLE, 49	NAPOLI	385,56	,00
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	02043620653		VIA CARLO PISACANE, 10	SALERNO	489,12	,00
RADIO CUORE CAMPANIA	03224320659		VIA VIONE, 8	TEGGIANO	1.304,32	,00
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	03224320659		VIA VIONE	TEGGIANO	978,24	,00
RADIO MB INTERNATIONAL	01197440629		ZONA INDUSTR. PEZZAPIANA, 14	BENEVENTO	244,56	,00

TOTALI	**69.105,59**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
TELELUNA CASERTA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT86R0539214900000001348816***	**2015**	**520**
NUOVA TELEBENEVENTO	***CC Bancario, IBAN : IT86R0539214900000001348816***	**2015**	**520**
TELERADIOMATESE	***CC Bancario, IBAN : IT54Q0539214900000001412758***	**2015**	**520**
NAPOLI TIVU' SRL	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
TV OGGI S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT73M0539215203000000021615***	**2015**	**520**
TELEPAGANI NUOVA SCARL	***CC Bancario, IBAN : IT28Z0103015200000063233544***	**2015**	**520**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TELEISCHIA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT75W0103039930000000092910***	**2015**	**520**
TELEVIDEO SOMMA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT88X0538775660000001307538***	**2015**	**520**
TELE REGIONE CAMPANIA	***CC Bancario, IBAN : IT32H0103003400000002479085***	**2015**	**520**
105 TV - FINMEDIA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT18W0878469300010901100714***	**2015**	**520**
MEDIA TV - T. G. S. TELEVISION GAMBUTI SYSTEM SRL	***CC Bancario, IBAN : IT45M0503475510000000003123***	**2015**	**520**
RETE SEI - PALLOTTA GROUP S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT80A0313675370000070101076***	**2015**	**520**
INCREMENTO FINANZIARIO	***CC Bancario, IBAN : IT93P0560240020003000014430***	**2015**	**520**
CAMPANIA FELIX IN VIDEO	***CC Bancario, IBAN : IT63H0335901600100000109437***	**2015**	**520**
CANALE ITALIA 2	***CC Bancario, IBAN : IT39A0622512150100000002480***	**2015**	**520**
UNIVERSO 3000 S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT60C0503403410000000001255***	**2015**	**520**
JULIE ITALIA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT53S0711003400000000002036***	**2015**	**520**
TELELIBERA	***CC Bancario, IBAN : IT22P0623003418000056640626***	**2015**	**520**
PUBBLIZERO STUDIO SRL	***CC Bancario, IBAN : IT38S0538740020000000000725***	**2015**	**520**
ASSOCIAZIONE INFORMARE	***CC Bancario, IBAN : IT80Y0878476510010000017321***	**2015**	**520**
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	***CC Bancario, IBAN : IT46K0878476510010000130124***	**2015**	**520**
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	***CC Bancario, IBAN : IT88E0200815202000400503234***	**2015**	**520**
RADIO MAGIC SRL	***CC Bancario, IBAN : IT68X0866115100000000309176***	**2015**	**520**
RADIO ANTENNA DUE	***CC Bancario, IBAN : IT55M0514240250157571024572***	**2015**	**520**
ANTENNA PROMOTION	***CC Bancario, IBAN : IT04K0514240250157571024570***	**2015**	**520**

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.R.L.			
RADIO ALCE	***CC Bancario, IBAN : IT41E0103014900000063173660***	**2015**	**520**
RADIO NUOVA VOMERO	***CC Bancario, IBAN : IT73A0103003415000000203607***	**2015**	**520**
RADIO PAESTUM	***CC Bancario, IBAN : IT43U0103076140000000323334***	**2015**	**520**
RADIO UFITA	***CC Bancario, IBAN : IT74R0539275880000001287341***	**2015**	**520**
TV OGGI S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT73M0539215203000000021615***	**2015**	**520**
TV OGGI S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
CAMPANIA FELIX IN VIDEO	***CC Bancario, IBAN : IT63H0335901600100000109437***	**2015**	**520**
TV CAPITAL	***CC Bancario, IBAN : IT93P0560240020003000014430***	**2015**	**520**
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	***CC Bancario, IBAN : IT88E0200815202000400503234***	**2015**	**520**
RADIO CUORE CAMPANIA	***CC Bancario, IBAN : IT46K0878476510010000130124***	**2015**	**520**
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	***CC Bancario, IBAN : IT46K0878476510010000130124***	**2015**	**520**
RADIO MB INTERNATIONAL	***CC Bancario, IBAN : IT58C0313615000000040102674***	**2015**	**520**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	EMITTENTE	P. IVA	IBAN	TIPO
1	TELELUNA	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1
2	TELELUNADUE	07324970636	IT59Q0539214900000001349521	1
3	NUOVA TELEBENEVENTO	03553240619	IT86R0539214900000001348816	1
4	TELERADIOMATESE	02606800619	IT54Q0539214900000001412758	1
5	TELENOSTRA	00547420646	IT74E0539214900000001348872	1
6	NAPOLI TIVU'	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1
7	TV OGGI	01224820652	IT09X0538715203000000021615	1
8	TELEPAGANI NUOVA	01022160657	IT28Z0103015200000063233544	1
9	TELEISCHIA	03841480639	IT75W0103039930000000092910	1
10	TELEVIDEO SOMMA	05206780636	IT88X0538775660000001307538	1
11	TELE REGIONE CAMPANIA	07426850637	IT32H0103003400000002479085	1
12	105 TV	02030550657	IT18W0878469300010901100714	1
13	TELECAPRI SPORT	06072130633	IT51E0103039790000000679494	1
14	TELECAPRI NEWS	04764940633	IT42U0103039790000000564117	1
15	TELECAPRI	01296020637	IT96H0103039790000000524573	1
16	MEDIA TV	01165550623	IT45M0503475510000000003123	1
17	ANTENNA TRE	03686030655	IT96M0306776450000000015595	1
18	RETE SEI	02172970648	IT80A0313675370000070101076	1
19	TELECLUBITALIA	03852416213	IT60C0335901600100000109325	1
20	INCREMENTO FINANZIAR	05287711211	IT93P0560240020003000014430	1
21	CAMPANIA FELIX IN VIDE	07252171215	IT63H0335901600100000109437	1
22	CANALE ITALIA 2	03950341002	IT39A0622512150100000002480	1
23	UNIVERSO 3000 s.r.l.	01381591211	IT60C0503403410000000001255	1
24	JULIE ITALIA srl	01237201213	IT53S7011003400000000002036	1
25	TELELIBERA	01409510631	IT22P0623003418000056640626	1
1	PUBBLIZERO STUDIO s.r.l.	01289041210	IT38S0538740020000000000725	0
2	ASSOCIAZIONE INFORMA	05275710654	IT80Y0878476510010000017321	0
3	MEDIATELECOM SOC. CO	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0
4	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0
5	PRIMARADIO	04802070633	IT64M0103040108000000535702	0
6	RADIO MAGIC	01574920649	IT68X0866115100000000309176	0
7	RADIO ANTENNA DUE	04030231213	IT55M0514240250157571024572	0
8	ANTENNA PROMOTION s.r	04031101217	IT04K0514240250157571024570	0
9	RADIO ALCE	02804040612	IT41E0103014900000063173660	0
10	RADIO NUOVA VOMERO	07815190637	IT73A0103003415000000203607	0
11	RADIO PAESTUM	0527700656	IT43U0103076140000000323334	0
12	RADIO UFITA	02470690641	IT03C0538775880000001287341	0
1	TV OGGI	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1
2	TV OGGI CINEMA	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1
3	CAMPANIA FELIX IN VIDE	07252171215	IT63H0335901600100000109437	1
4	TV CAPITAL	05287711211	IT93P0560240020003000014430	1
1	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0
2	RADIO CUORE CAMPANIA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0
3	RADIO ALFA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0

4	RADIO MB INTERNATIONA	01197440629	IT58C0313615000000040102674	0

Num Mess.	Importo
126	€ 3.470,04
126	€ 3.470,04
126	€ 3.470,04
126	€ 3.470,04
126	€ 3.470,04
126	€ 3.470,04
112	€ 3.084,48
98	€ 2.698,92
70	€ 1.927,80
98	€ 2.698,92
126	€ 3.470,04
42	€ 1.156,68
81	€ 2.230,74
95	€ 2.616,30
94	€ 2.588,76
119	€ 3.277,26
119	€ 3.277,26
63	€ 1.735,02
77	€ 2.120,58
84	€ 2.313,36
98	€ 2.698,92
48	€ 1.321,92
105	€ 2.891,70
105	€ 2.891,70
91	€ 2.506,14
133	€ 1.355,27
104	€ 1.059,76
119	€ 1.212,61
119	€ 1.212,61
119	€ 1.212,61
119	€ 1.212,61
70	€ 713,30
77	€ 784,63
112	€ 1.141,28
84	€ 855,96
112	€ 1.141,28
126	€ 1.283,94
82	€ 2.258,28
82	€ 2.258,28
24	€ 660,96
14	€ 385,56
48	€ 489,12
128	€ 1.304,32
96	€ 978,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

24	€	244,56
4273	**€**	**90.091,92**

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	EMITTENTE	P. IVA	IBAN	TIPO	Num Mess.	Importo
1	TELELUNA	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	126	€ 3.470,04
3	NUOVA TELEBENEVENTO	03553240619	IT86R0539214900000001348816	1	126	€ 3.470,04
4	TELERADIOMATESE	02606800619	IT54Q0539214900000001412758	1	126	€ 3.470,04
6	NAPOLI TIVU'	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	126	€ 3.470,04
7	TV OGGI	01224820652	IT09X0538715203000000021615	1	112	€ 3.084,48
8	TELEPAGANI NUOVA	01022160657	IT28Z0103015200000063233544	1	98	€ 2.698,92
9	TELEISCHIA	03841480639	IT75W0103039930000000092910	1	70	€ 1.927,80
10	TELEVIDEO SOMMA	05206780636	IT88X0538775660000001307538	1	98	€ 2.698,92
11	TELE REGIONE CAMPANIA	07426850637	IT32H0103003400000002479085	1	126	€ 3.470,04
12	105 TV	02030550657	IT18W0878469300010901100714	1	42	€ 1.156,68
16	MEDIA TV	01165550623	IT45M0503475510000000003123	1	119	€ 3.277,26
18	RETE SEI	02172970648	IT80A0313675370000070101076	1	63	€ 1.735,02
20	INCREMENTO FINANZIAR	05287711211	IT93P0560240020003000014430	1	84	€ 2.313,36
21	CAMPANIA FELIX IN VIDE	07252171215	IT63H0335901600100000109437	1	98	€ 2.698,92
22	CANALE ITALIA 2	03950341002	IT39A0622512150100000002480	1	48	€ 1.321,92
23	UNIVERSO 3000 s.r.l.	01381591211	IT60C0503403410000000001255	1	105	€ 2.891,70
24	JULIE ITALIA srl	01237201213	IT53S0711003400000000002036	1	105	€ 2.891,70
25	TELELIBERA	01409510631	IT22P0623003418000056640626	1	91	€ 2.506,14
1	PUBBLIZERO STUDIO s.r.l.	01289041210	IT38S0538740020000000000725	0	133	€ 1.355,27
2	ASSOCIAZIONE INFORMA	05275710654	IT80Y0878476510010000017321	0	104	€ 1.059,76
3	MEDIATELECOM SOC. CO	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	119	€ 1.212,61
4	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0	119	€ 1.212,61
6	RADIO MAGIC	01574920649	IT68X0866115100000000309176	0	119	€ 1.212,61
7	RADIO ANTENNA DUE	04030231213	IT55M0514240250157571024572	0	70	€ 713,30
8	ANTENNA PROMOTION s.r	04031101217	IT04K0514240250157571024570	0	77	€ 784,63
9	RADIO ALCE	02804040612	IT41E0103014900000063173660	0	112	€ 1.141,28
10	RADIO NUOVA VOMERO	07815190637	IT73A0103003415000000203607	0	84	€ 855,96
11	RADIO PAESTUM	0527700656	IT43U0103076140000000323334	0	112	€ 1.141,28
12	RADIO UFITA	02470690641	IT03C0538775880000001287341	0	126	€ 1.283,94
1	TV OGGI	01224820652	IT09X0538715203000000021615	1	82	€ 2.258,28
2	TV OGGI CINEMA	01224820652	IT09X0538715203000000021615	1	82	€ 2.258,28
3	CAMPANIA FELIX IN VIDE	07252171215	IT63H0335901600100000109437	1	24	€ 660,96
4	TV CAPITAL	05287711211	IT93P0560240020003000014430	1	14	€ 385,56
1	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0	48	€ 489,12
2	RADIO CUORE CAMPANIA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	128	€ 1.304,32
3	RADIO ALFA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	96	€ 978,24
4	RADIO MB INTERNATION	01197440629	IT58C0313615000000040102674	0	24	€ 244,56
					3436	**€ 69.105,59**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 53 del 06/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DI RIMBORSO SU DELIBERE CO.RE.COM. N. 02 E 03 DEL 17/02/2015 - ANNUALITA' 2014.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art. 4, comma 5, della L. n. 28 del 22/02/2000 disciplina il rimborso, nella misura definita ogni anno con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni, alle emittenti radiotelevisive locali che trasmettono messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione delle consultazioni elettorali e referendarie; il rimborso è erogato dalle Regioni che si avvalgono, per l'attività istruttoria e la gestione degli spazi offerti dalle emittenti, del Comitato Regionale per le Comunicazioni;

- che con legge regionale n. 9 del 1/7/2002, la Regione Campania ha istituito il Comitato Regionale per le Comunicazioni;

- che il Ministro dello Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni con Decreto Interministeriale del 01 dicembre 2014 ha assegnato alla Regione Campania l'importo di euro 144.742,55

CONSIDERATO

- che il Bilancio Gestionale della Regione Campania ha previsto nell'esercizio finanziario 2015, i correlati capitoli 1180 dell'entrata e 520 della spesa entrambi denominati: "Fondi dello Stato per l'accesso a mezzi di informazione durante le campagne elettorali, referendarie e per la comunicazione politica (art.4, comma 5, L. 28/2000)";

- che il Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Campania con delibere n. 02 e 03 del 17/02/2015, espletata l'istruttoria sulla regolarità della documentazione presentata dalle emittenti radiotelevisive sui messaggi autogestiti trasmessi in occasione delle elezioni dei membri del Parlamento Europeo e dei Sindaci e dei Consiglieri Comunali e Circoscrizionali fissate per il giorno 25 maggio 2014, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.28/2000, ha riconosciuto l'importo complessivo di euro 82.916,40 a titolo di rimborso ed ha trasmesso la stessa alla Giunta Regionale per i consequenziali provvedimenti di competenza;

- che il Presidente del CO.RE.COM., con propria nota ha chiesto al Ministro dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni l'accredito del predetto importo;

- che l'Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente della Giunta Regionale, con nota prot. n.262595 del 16/04/2015 ha disposto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'accertamento e l'Incasso della somma in questione come di seguito specificato:

Cap.	IMPORTO	ANNO	TITOLO	TIPOLOGIA	CATEGORIA	IV LIV. PIANO DEI CONTI	COD SPESA UE	CODICE SIOPE	RICORRENZA	COD UE	CODICE GESTION. SIOPE
1180	90.091,92	2013	02	101	2010101	2.01.01.01.000	2	2.01.01	RIC	2	2116

- che, al fine di procedere alle dovute liquidazioni, lo scrivente Ufficio Speciale per il Federalismo ha provveduto, con Delibera di Giunta Regionale n. 246 del 08/05/2015 avente come oggetto: "Iscrizione di economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione", a incrementare di € 173.008,32 il capitolo 520 della spesa per l'esercizio finanziario 2015;

***CONSIDERATO,* altresì**

- che in data 04/06/2015, a mezzo posta elettronica certificata, lo scrivente Ufficio ha richiesto alle emmittenti radiotelevisive individuate dalle delibere Corecom 02 e 03/2015 la documentazione di rito;

- che tutte le emittenti hanno provveduto alla produzione della documentazione richiesta e che la stessa risulta regolare;

- che le seguenti emittenti:
  1. LUNA SPORT
  2. SUD TV
  3. TELEGOLFO
  4. RADIO UFITA
  5. RADIO PAESTUM
  6. RADIO NUOVA VOMERO.

  hanno dichiarato di non avere dipendenti e quindi di non essere soggette alla produzione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

- che per le rimanenti emittenti di cui all'allegato A, la competente UOD CENTRALE ACQUISTI della Regione Campania ha richiesto ai rispettivi uffici INPS ed INAIL il Documento Unico di Regolarità Contributiva che è risultato regolare solo per le emittenti elencate nell'allegato B;

- per le emittenti elencate nell'allegato C il Documento Unico di Regolarità Contributiva è risultato non regolare, la liquidazione dei loro rimborsi per euro 16.777,80 viene rinviata all'acquisizione della regolare documentazione di rito.

RITENUTO

- di poter procedere all'impegno della somma di euro 82.916,40 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente decreto, per i rimborsi dei messaggi autogestiti ai sensi della legge 28/2000 art 4, comma 5, come individuate dalla succitate delibere del CORECOM n. 02 e 03 del 17/02/2015 sul capitolo di spesa n.520, per l'esercizio finanziario 2015, la cui classificazione ai sensi del D.lgs. 118/2011 è la seguente:

Cap.	Tit.	Miss.	Progr	Macro Aggregato	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. Ident Trans. UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
520	**01**	**01**	**07**	**103**	**U.1.03.02.99.004**	**01.6**	**8**	**1.3.1**	**1364**

- di liquidare la somma complessiva di euro 66.777,80 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato B, nei limiti dei rimborsi riconosciuti dal Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Campania, l'importo riportato nell'allegato prospetto B che forma parte integrante del presente provvedimento;

- rinviando ad un successivo provvedimento il rimborso delle rimanenti emittenti di cui all'allegato A, una volta che per queste si riuscirà ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva regolare;

- che la suddetta liquidazione avviene nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 173/2015, 215/2015 332 del 21/07/2015;

VISTO

1. la L. R. n. 1 del 05/01/2015;
2. la DGR n. 47 del 09/02/2015;
3. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
4. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
5. la DGR n. 235 del 05/05/2015;
6. la DGR n. 332 del 21/07/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono riportati e trascritti:

1. procedere all'impegno della somma di euro 82.916,40 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato A, che forma parte integrante del presente decreto, per i rimborsi dei messaggi autogestiti ai sensi della legge 28/2000 art 4 comma 5, come individuate dalle succitate delibere del CORECOM n. 02 e 03 del 17/02/2015 sul capitolo di spesa n.520, per l'esercizio finanziario 2015, la cui classificazione ai sensi del D.lgs. 118/2011 è la seguente:

Cap.	Tit.	Miss.	Progr	Macro Aggregato	V LIV. PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. Ident Trans. UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
520	**01**	**01**	**07**	**103**	**U.1.03.02.99.004**	**01.6**	**8**	**1.3.1**	**1364**

2. liquidare la somma complessiva di euro 66.138,60 a favore delle emittenti radiotelevisive di cui all'allegato B, nei limiti dei rimborsi riconosciuti dal Comitato Regionale per le Comunicazioni della Regione Campania, l'importo riportato nell'allegato prospetto B che forma parte integrante del presente provvedimento;

3. demandare alla U.O.D. 04 Gestione delle Spese della Direzione Generale per le risorse finanziarie l'ordinazione ed il pagamento secondo le modalità di accreditamento riportate nell'allegato B;

4. di rinviare ad un successivo provvedimento la liquidazione dell'importo di euro 16.777,80 spettante alle emittenti elencate nell'allegato C e risultate non in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva, a seguito dell'avvenuta acquisizione della regolare documentazione di rito;

5. di dare atto che la suddetta liquidazione avviene nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio con le Deliberazioni di Giunta Regionale nn. 173/2015, 215/2015 332 del 21/07/2015;

6. di inviare il presente provvedimento per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - alla DG 55 13 00 00: Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, U.O.D. 04 Gestione delle Spese
   - alla UOD 40 03 05 00: Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale.
7. di inviare il presente provvedimento per conoscenza
   - alla DG 40 03 00 00: Segreteria della Giunta Regionale della Campania,
   - alla DG 40 01 00 00: Gabinetto del Presidente.

Dott. Francesco Del Vecchio

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE U.O.D.

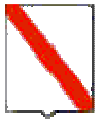
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Sig. Donnarumma Carmine**

Dipart.	60	Dir. Gen.	2

OGGETTO

Decreto di rimborso su Delibere CO.RE.COM. n. 02 e 03 del 17/02/2015 - Annualita' 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	520	1	1	7	103	1.03.02.99.000	-	1.03.01	0	8	66.138,60	,00

TOTALE	66.138,60	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dott. Del Vecchio Francesco**

DIRIGENTE UOD

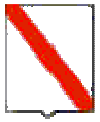
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA **Sig. Donnarumma Carmine**

DIPART.	60	DIR.GEN.	2

OGGETTO

Decreto di rimborso su Delibere CO.RE.COM. n. 02 e 03 del 17/02/2015 - Annualita' 2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

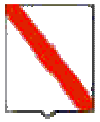


Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
TV OGGI S.R.L.	01224820652		VIA WENNER	SALERNO	2.236,00	,00
TV OGGI CINEMA	01224820652		-	-	2.236,00	,00
NUOVA TELEBENEVENTO	03553240619		VIA ISONZO	CASERTA	2.012,40	,00
LUNA MOVIE	00416700615		-	-	1.788,80	,00
LUNA SHOPPING	00416700615		-	-	1.788,80	,00
TELELUNA NAPOLI	00416700615		-	-	2.012,40	,00
LUNA SPORT	02606800619		-	-	1.788,80	,00
TELEVILLARICCA	00416700615		-	-	1.788,80	,00
NTV NEWS	01536420639		-	-	2.236,00	,00
NAPOLI TIVU' SRL	01536420639		VIA NUOVA POGGIOREALE	NAPOLI	2.236,00	,00
NTV VIAGGI & SAPORI	01536420639		-	-	2.236,00	,00
RETE SEI - PALLOTTA GROUP S.R.L.	02172970648		VIA CARLO DEL BALZO N. 33	CERVINARA	1.118,00	,00
TELEISCHIA S.R.L.	03841480639		-	-	1.788,80	,00
MEDIA TV - T. G. S. TELEVISION GAMBUTI SYSTEM SRL	01165550623		C/DA CESE NOVE	SAN SALVATORE TELESINO	2.012,40	,00
TELEDIOCESI	02671500656		-	-	1.788,80	,00
TELENUOVA	01022160657		-	-	1.788,80	,00
OTTO CHANNEL	01584390627		-	-	1.565,20	,00
TELELIBERA	01409510631		VIA DEL CASTRO PRETORIO, 30	ROMA	1.788,80	,00
PRIMA TIVVU' - TELE VIDEO SOMMA SRL	02043300645		-	-	2.236,00	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ORION TV	03850330618		-	-	2.012,40	,00
JULIE ITALIA S.R.L.	01237201213		VIA B. BRIN	NAPOLI	2.012,40	,00
TELE AKERY	01381591211		-	ACERRA	1.565,20	,00
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	02043620653		VIA CARLO PISACANE, 10	SALERNO	1.034,00	,00
RADIO AMORE	02488520871		-	-	930,60	,00
RADIO AMORE NAPOLI	02488520871		-	NAPOLI	930,60	,00
RADIO PAESTUM	05217700656		VIA SALVO D'ACQUISTO	CAPACCIO	930,60	,00
RADIO UFITA	02470690641		CORSO UMBERTO I	MONTECALVO IRPINO	827,20	,00
RADIO NUOVA VOMERO	07815190637		VIA B.CAVALLINO N.115/A	NAPOLI	723,80	,00
RADIO ANTENNA CAMPANIA	01297431213		VIA NICOLA DE LUCIA	NOLA	930,60	,00
RADIO PRIMA RETE	01827460617		-	-	1.034,00	,00
ANTENNA PROMOTION S.R.L.	04031101217		VIA ALDO MORO	SOMMA VESUVIANA	827,20	,00
RADIO ANTENNA DUE	04030231213		VIA ALDO MORO	SOMMA VESUVIANA	827,20	,00
RADIO SPORTIVA	03224320659		-	-	1.034,00	,00
RADIO NEW GENERATION	03224320659		VIA VIONE, 8	TEGGIANO	1.034,00	,00
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	03224320659		VIA VIONE	TEGGIANO	1.034,00	,00
RADIO ALCE	02804040612		VIA F. RENELLA, 35	CASERTA	930,60	,00
NAPOLI TIVU' SRL	01536420639		VIA NUOVA POGGIOREALE	NAPOLI	503,10	,00
NTV VIAGGI & SAPORI	01536420639		-	-	503,10	,00

fonte: http://burc.regione.campania.it



NTV NEWS	01536420639		-	-	503,10	,00
TV OGGI S.R.L.	01224820652		VIA WENNER	SALERNO	2.515,50	,00
TV OGGI CINEMA	01224820652		-	-	2.515,50	,00
TELENUOVA	01022160657		-	-	1.844,70	,00
ANTENNA PROMOTION S.R.L.	04031101217		VIA ALDO MORO	SOMMA VESUVIANA	723,80	,00
RADIO ANTENNA DUE	04030231213		VIA ALDO MORO	SOMMA VESUVIANA	723,80	,00
RADIO PAESTUM	05217700656		VIA SALVO D'ACQUISTO	CAPACCIO	310,20	,00
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	02043620653		VIA CARLO PISACANE, 10	SALERNO	517,00	,00
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	03224320659		VIA VIONE	TEGGIANO	413,60	,00

TOTALI	**66.138,60**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
TV OGGI S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT69G0834215200008010081617***	**2015**	**520**
TV OGGI CINEMA	***CC Bancario, IBAN : IT69G0834215200008010081617***	**2015**	**520**
NUOVA TELEBENEVENTO	***CC Bancario, IBAN : IT86R0539214900000001348816***	**2015**	**520**
LUNA MOVIE	***CC Bancario, IBAN : IT86R0539214900000001348816***	**2015**	**520**
LUNA SHOPPING	***CC Bancario, IBAN : IT86R0539214900000001348816***	**2015**	**520**
TELELUNA NAPOLI	***CC Bancario, IBAN : IT86R0539214900000001348816***	**2015**	**520**
LUNA SPORT	***CC Bancario, IBAN : IT54Q0539214900000001412758***	**2015**	**520**

fonte: http://burc.regione.campania.it

TELEVILLARICCA	***CC Bancario, IBAN : IT86R0539214900000001348816***	**2015**	**520**
NTV NEWS	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
NAPOLI TIVU' SRL	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
NTV VIAGGI & SAPORI	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
RETE SEI - PALLOTTA GROUP S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT80A0313675370000070101076***	**2015**	**520**
TELEISCHIA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT75W0103039930000000092910***	**2015**	**520**
MEDIA TV - T. G. S. TELEVISION GAMBUTI SYSTEM SRL	***CC Bancario, IBAN : IT45M0503475510000000003123***	**2015**	**520**
TELEDIOCESI	***CC Bancario, IBAN : IT88T0856115201000030100052***	**2015**	**520**
TELENUOVA	***CC Bancario, IBAN : IT28Z0103015200000063233544***	**2015**	**520**
OTTO CHANNEL	***CC Bancario, IBAN : IT75V0200815105000102922272***	**2015**	**520**
TELELIBERA	***CC Bancario, IBAN : IT22P0623003418000056640626***	**2015**	**520**
PRIMA TIVVU' - TELE VIDEO SOMMA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT88X0538775660000001307538***	**2015**	**520**
ORION TV	***CC Bancario, IBAN : IT39M0101014900100000008918***	**2015**	**520**
JULIE ITALIA S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT53S0711003400000000002036***	**2015**	**520**
TELE AKERY	***CC Bancario, IBAN : IT60C0503403410000000001255***	**2015**	**520**
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	***CC Bancario, IBAN : IT88E0200815202000400503234***	**2015**	**520**
RADIO AMORE	***CC Bancario, IBAN : IT70Q0708016900000000003622***	**2015**	**520**
RADIO AMORE NAPOLI	***CC Bancario, IBAN : IT70Q0708016900000000003622***	**2015**	**520**
RADIO PAESTUM	***CC Bancario, IBAN : IT43U0103076140000000323334***	**2015**	**520**
RADIO UFITA	***CC Bancario, IBAN : IT74R0539275880000001287341***	**2015**	**520**
RADIO NUOVA VOMERO	***CC Bancario, IBAN : IT73A0103003415000000203607***	**2015**	**520**
RADIO ANTENNA CAMPANIA	***CC Bancario, IBAN : IT67P0530840020000000010361***	**2015**	**520**
RADIO PRIMA RETE	***CC Bancario, IBAN : IT10M0310414900000000130275***	**2015**	**520**
ANTENNA PROMOTION	***CC Bancario, IBAN : IT04K0514240250157571024570***	**2015**	**520**

fonte: http://burc.regione.campania.it

S.R.L.			
RADIO ANTENNA DUE	***CC Bancario, IBAN : IT55M0514240250157571024572***	**2015**	**520**
RADIO SPORTIVA	***CC Bancario, IBAN : IT46K0878476510010000130124***	**2015**	**520**
RADIO NEW GENERATION	***CC Bancario, IBAN : IT46K0878476510010000130124***	**2015**	**520**
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	***CC Bancario, IBAN : IT46K0878476510010000130124***	**2015**	**520**
RADIO ALCE	***CC Bancario, IBAN : IT41E0103014900000063173660***	**2015**	**520**
NAPOLI TIVU' SRL	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
NTV VIAGGI & SAPORI	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
NTV NEWS	***CC Bancario, IBAN : IT33Y0101003400100000032281***	**2015**	**520**
TV OGGI S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT69G0834215200008010081617***	**2015**	**520**
TV OGGI CINEMA	***CC Bancario, IBAN : IT69G0834215200008010081617***	**2015**	**520**
TELENUOVA	***CC Bancario, IBAN : IT28Z0103015200000063233544***	**2015**	**520**
ANTENNA PROMOTION S.R.L.	***CC Bancario, IBAN : IT04K0514240250157571024570***	**2015**	**520**
RADIO ANTENNA DUE	***CC Bancario, IBAN : IT55M0514240250157571024572***	**2015**	**520**
RADIO PAESTUM	***CC Bancario, IBAN : IT43U0103076140000000323334***	**2015**	**520**
RADIO BUSSOLA 24 S.A.S.	***CC Bancario, IBAN : IT88E0200815202000400503234***	**2015**	**520**
RADIO ALFA - MEDIATELECOM SOC. COOP.	***CC Bancario, IBAN : IT46K0878476510010000130124***	**2015**	**520**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	EMITTENTE	P. IVA	IBAN	TIPO	Num Mess.	Importo
1	TV OGGI	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	80	€ 2.236,00
2	TV OGGI CINEMA	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	80	€ 2.236,00
3	TELENOSTRA	00547420646	IT74E0539214900000001348872	1	72	€ 2.012,40
4	NUOVA TELEBENEVENTO	03553240619	IT86R0539214900000001348816	1	72	€ 2.012,40
5	LUNA MOVIE	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	64	€ 1.788,80
6	LUNA SHOPPING	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	64	€ 1.788,80
7	TELELUNADUE	07324970636	IT59Q0539214900000001349521	1	64	€ 1.788,80
8	TELELUNA NAPOLI	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	72	€ 2.012,40
9	LUNA SPORT	02606800619	IT54Q0539214900000001412758	1	64	€ 1.788,80
10	TELEVILLARICCA	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	64	€ 1.788,80
11	QUARTO CANALE TELELA	03527930659	IT38B0103076312000001204110	1	32	€ 894,40
12	NTV NEWS	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	80	€ 2.236,00
13	NAPOLI TIVU'	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	80	€ 2.236,00
14	NTV VIAGGI & SAPORI	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	80	€ 2.236,00
15	ANTENNA TRE	03686030655	IT96M0306776450000000015595	1	72	€ 2.012,40
16	RETE SEI	02172970648	IT80A0313675370000070101076	1	40	€ 1.118,00
17	TELEISCHIA	03841480639	IT75W0103039930000000092910	1	64	€ 1.788,80
18	MEDIA TV	01165550623	IT45M0503475510000000003123	1	72	€ 2.012,40
19	TELEDIOCESI	02671500656	IT88T0856115201000030100052	1	64	€ 1.788,80
20	TELENUOVA	01022160657	IT28Z0103015200000063233544	1	64	€ 1.788,80
21	OTTO CHANNEL	01584390627	IT75V0200815105000102922272	1	56	€ 1.565,20
22	TELECLUBITALIA	03852416213	IT60C0335901600100000109325	1	72	€ 2.012,40
23	SUD TV	05149750654	IT66K0100576090000000001573	1	80	€ 2.236,00
24	TELELIBERA	01409510631	IT22P0623003418000056640626	1	64	€ 1.788,80
25	PRIMA TIVVU'	05206780636	IT88X0538775660000001307538	1	80	€ 2.236,00
26	ORION TV	03850330618	IT39M0101014900100000008918	1	72	€ 2.012,40
27	JULIE ITALIA srl	01237201213	IT53S7011003400000000002036	1	72	€ 2.012,40
28	TELE AKERY	01381591211	IT60C0503403410000000001255	1	56	€ 1.565,20
29	TELEGOLFO - RTG	01504810597	IT28S0335916001000000130065	1	64	€ 1.788,80
1	PRIMARADIO	04802070633	IT64M0103040108000000535702	0	100	€ 1.034,00
2	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0	100	€ 1.034,00
3	RADIO AMORE	02488520871	IT70Q0708016900000000003622	0	90	€ 930,60
4	RADIO AMORE NAPOLI	02488520871	IT70Q0708016900000000003622	0	90	€ 930,60
5	RADIO AMORE I MIGLIORI	05018731215	IT36R0103003411000000883630	0	90	€ 930,60
6	RADIO PAESTUM	05217700656	IT43U0103076140000000323334	0	90	€ 930,60
7	RADIO UFITA	02470690641	IT03C0538775880000001287341	0	80	€ 827,20
8	RADIO NUOVA VOMERO	07815190637	IT73A0103003415000000203607	0	70	€ 723,80
9	RADIO ANTENNA CAMPAN	01297431213	IT67P0530840020000000010361	0	90	€ 930,60
10	RADIO PRIMA RETE	01827460617	IT10M0310414900000000130275	0	100	€ 1.034,00
11	RADIO BASE AGRO	03981790656	IT63B0200876041000010974912	0	80	€ 827,20
12	RADIO ANTENNA UNO	04031101217	IT04K0514240250157571024570	0	80	€ 827,20
13	RADIO ANTENNA DUE	04030231213	IT55M0514240250157571024572	0	80	€ 827,20
14	RADIO SPORTIVA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	100	€ 1.034,00
15	NEW GENERATION	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	100	€ 1.034,00
16	RADIO ALFA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	100	€ 1.034,00
17	RADIO REGIONE DGS	05275710654	IT80Y0878476510010000017321	0	90	€ 930,60
18	RADIO ALCE	02804040612	IT41E0103014900000063173660	0	90	€ 930,60
1	NAPOLI TIVU'	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	18	€ 503,10
2	NTV VIAGGI & SAPORI	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	18	€ 503,10
3	NTV NEWS	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	18	€ 503,10
4	TV OGGI	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	90	€ 2.515,50
5	TV OGGI CINEMA	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	90	€ 2.515,50
6	TELENUOVA	01022160657	IT28Z0103015200000063233544	1	66	€ 1.844,70
1	RADIO ANTENNA UNO	04031101217	IT04K0514240250157571024570	0	70	€ 723,80
2	RADIO ANTENNA DUE	04030231213	IT55M0514240250157571024572	0	70	€ 723,80
3	RADIO PAESTUM	02431490651	IT43U0103076140000000323334	0	30	€ 310,20
4	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0	50	€ 517,00
5	RADIO ALFA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	40	€ 413,60
6	RADIO BASE AGRO	03981790656	IT63B0200876041000010974912	0	30	€ 310,20
					4170	**€ 82.916,40**

N.	EMITTENTE	P. IVA	IBAN	TIPO	Num Mess.	Importo
1	TV OGGI	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	80	€ 2.236,00
2	TV OGGI CINEMA	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	80	€ 2.236,00
4	NUOVA TELEBENEVENTO	03553240619	IT86R0539214900000001348816	1	72	€ 2.012,40
5	LUNA MOVIE	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	64	€ 1.788,80
6	LUNA SHOPPING	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	64	€ 1.788,80
8	TELELUNA NAPOLI	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	72	€ 2.012,40
9	LUNA SPORT	02606800619	IT54Q0539214900000001412758	1	64	€ 1.788,80
10	TELEVILLARICCA	00416700615	IT86R0539214900000001348816	1	64	€ 1.788,80
12	NTV NEWS	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	80	€ 2.236,00
13	NAPOLI TIVU'	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	80	€ 2.236,00
14	NTV VIAGGI & SAPORI	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	80	€ 2.236,00
16	RETE SEI	02172970648	IT80A0313675370000070101076	1	40	€ 1.118,00
17	TELEISCHIA	03841480639	IT75W0103039930000000092910	1	64	€ 1.788,80
18	MEDIA TV	01165550623	IT45M0503475510000000003123	1	72	€ 2.012,40
19	TELEDIOCESI	02671500656	IT88T0856115201000030100052	1	64	€ 1.788,80
20	TELENUOVA	01022160657	IT28Z0103015200000063233544	1	64	€ 1.788,80
21	OTTO CHANNEL	01584390627	IT75V0200815105000102922272	1	56	€ 1.565,20
24	TELELIBERA	01409510631	IT22P062300341800056640626	1	64	€ 1.788,80
25	PRIMA TIVVU'	05206780636	IT88X0538775660000001307538	1	80	€ 2.236,00
26	ORION TV	03850330618	IT39M0101014900100000008918	1	72	€ 2.012,40
27	JULIE ITALIA srl	01237201213	IT53S7011003400000000002036	1	72	€ 2.012,40
28	TELE AKERY	01381591211	IT60C0503403410000000001255	1	56	€ 1.565,20
2	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0	100	€ 1.034,00
3	RADIO AMORE	02488520871	IT70Q0708016900000000003622	0	90	€ 930,60
4	RADIO AMORE NAPOLI	02488520871	IT70Q0708016900000000003622	0	90	€ 930,60
6	RADIO PAESTUM	05217700656	IT43U0103076140000000323334	0	90	€ 930,60
7	RADIO UFITA	02470690641	IT03C0538775880000001287341	0	80	€ 827,20
8	RADIO NUOVA VOMERO	07815190637	IT73A0103003415000000203607	0	70	€ 723,80
9	RADIO ANTENNA CAMPA	01297431213	IT67P0530840020000000010361	0	90	€ 930,60
10	RADIO PRIMA RETE	01827460617	IT10M0310414900000000130275	0	100	€ 1.034,00
12	RADIO ANTENNA UNO	04031101217	IT04K0514240250157571024570	0	80	€ 827,20
13	RADIO ANTENNA DUE	04030231213	IT55M0514240250157571024572	0	80	€ 827,20
14	RADIO SPORTIVA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	100	€ 1.034,00
15	NEW GENERATION	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	100	€ 1.034,00
16	RADIO ALFA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	100	€ 1.034,00
18	RADIO ALCE	02804040612	IT41E0103014900000063173660	0	90	€ 930,60
1	NAPOLI TIVU'	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	18	€ 503,10
2	NTV VIAGGI & SAPORI	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	18	€ 503,10
3	NTV NEWS	01536420639	IT33Y0101003400100000032281	1	18	€ 503,10
4	TV OGGI	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	90	€ 2.515,50
5	TV OGGI CINEMA	01224820652	IT69G0834215200008010081617	1	90	€ 2.515,50
6	TELENUOVA	01022160657	IT28Z0103015200000063233544	1	66	€ 1.844,70
1	RADIO ANTENNA UNO	04031101217	IT04K0514240250157571024570	0	70	€ 723,80
2	RADIO ANTENNA DUE	04030231213	IT55M0514240250157571024572	0	70	€ 723,80
3	RADIO PAESTUM	02431490651	IT43U0103076140000000323334	0	30	€ 310,20
4	RADIO BUSSOLA 24	02043620653	IT88E0200815202000400503234	0	50	€ 517,00
5	RADIO ALFA	03224320659	IT46K0878476510010000130124	0	40	€ 413,60
					3324	**€ 66.138,60**

N.	EMITTENTE	P. IVA	IBAN	TIPO	Num Mess.	Importo
3	TELENOSTRA	00547420646	IT74E0539214900000001348872	1	72	€ 2.012,40
7	TELELUNADUE	07324970636	IT59Q0539214900000001349521	1	64	€ 1.788,80
11	QUARTO CANALE TELELA	03527930659	IT38B0103076312000001204110	1	32	€ 894,40
15	ANTENNA TRE	03686030655	IT96M0306776450000000015595	1	72	€ 2.012,40
22	TELECLUBITALIA	03852416213	IT60C0335901600100000109325	1	72	€ 2.012,40
23	SUD TV	05149750654	IT66K0100576090000000001573	1	80	€ 2.236,00
29	TELEGOLFO - RTG	01504810597	IT28S0335916001000000130065	1	64	€ 1.788,80
1	PRIMARADIO	04802070633	IT64M0103040108000000535702	0	100	€ 1.034,00
5	RADIO AMORE I MIGLIOR	05018731215	IT36R0103003411000000883630	0	90	€ 930,60
11	RADIO BASE AGRO	03981790656	IT63B0200876041000010974912	0	80	€ 827,20
17	RADIO REGIONE DGS	05275710654	IT80Y0878476510010000017321	0	90	€ 930,60
6	RADIO BASE AGRO	03981790656	IT63B0200876041000010974912	0	30	€ 310,20
					846	**€ 16.777,80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 54 del 06/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

Oggetto dell'Atto:

A.P.Q. "SICUREZZA PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA - GIANCARLO SIANI. I ATTO INTEGRATIVO". PROGETTO DENOMINATO "TURISMO E SICUREZZA" - SD NA05 - ENTE ATTUATORE REGIONE CAMPANIA. CIG 5016521416 - CUP B63B05000060001. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con D.G.R. n. 2082 del 29/12/2005 è stato ratificato il Protocollo d'Intesa Sperimentale "Turismo e Sicurezza", è stato contestualmente approvato il capitolato speciale d'appalto relativo alla gara di appalto per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della Città di Napoli ed è stata destinata a tale iniziativa la somma di € 1.700.000, stanziata sul cap. 5344 es. fin. 2005, in gestione all'ex Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali (attuale Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero - UOD Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali - a seguito dell'approvazione del Regolamento n. 12/2011 *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*), affidando all'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi (attuale Ufficio per il Federalismo – UOD Politiche della Sicurezza e Legalità - Valorizzazione dei Beni Confiscati - a seguito dell'approvazione del Regolamento n. 12/2011 *Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*) l'adozione degli atti gestionali;
b) con decreto dirigenziale dell'ex Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali n. 670 del 29/12/2005 è stato disposto l'impegno della suddetta somma, impegno registrato al n. 7755/05;
c) con decreto dirigenziale adottato dall'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi n. 284 del 30/12/2005 è stato approvato il bando di gara, da espletarsi con il sistema della licitazione privata e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
d) a seguito dell'espletamento della procedura di gara, con decreto dirigenziale n. 504 del 29/11/2007, adottato dall'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, si è proceduto all'aggiudicazione della "Licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree del città di Napoli" alla S.p.A. EUTELIA;
e) a valere sull'impegno n. 7755/05, assunto sul capitolo cap. 5344, con decreti dirigenziali dell'ex Settore Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali, è stata liquidata la somma complessiva di € 54.450,40 per lo svolgimento della procedura di gara indetta con decreto dirigenziale n. 284 del 30/12/2005;
f) successivamente, per effetto della D.G.R. n. 1921 del 30/12/2009, il progetto di videosorveglianza previsto dal protocollo Turismo e Sicurezza è stato inserito con la denominazione "Turismo e sicurezza" nell'A.P.Q. "Sicurezza per lo Sviluppo della Regione Campania – Giancarlo Siani. I Atto integrativo per un valore complessivo di € 1.694.000,00 e finanziato per quota parte, pari ad € 1.541.033,51, sulle risorse ex FAS di cui alla delibera CIPE n. 3/2006 sul cap 2498 (di competenza dell'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi) e per la restante parte, pari ad € 152.966,49 sul cap. 5344, di cui all'impegno citato al punto b;
g) con decreto dirigenziale dell'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi n. 14 del 23/02/2011, per le motivazioni riportate nello stesso, è stato risolto il contratto, rep. n. 14090 del 08/04/2008, stipulato con la s.p.a. EUTELIA, registrato all'ufficio del registro di Napoli il 16/04/2008;
h) la predetta risoluzione di contratto ha reso necessaria l'indizione di una nuova gara di appalto per la realizzazione del citato progetto;
i) per la predisposizione del Capitolato Speciale d'Appalto, con decreto dirigenziale n. 40 del 14/04/2011, adottato dall'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi ed integrato con il decreto n. 229 del 28/12/2011 è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la predisposizione di tutti gli atti tecnico-amministrativi propedeutici alla indizione della procedura di gara;
j) con decreto dirigenziale n. 40 del 14/04/2011 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto il funzionario ing. Vincenzo Bandino (matr. 11624), dipendente di ruolo dell'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi;

k) con decreto dirigenziale dell'ex Settore Rapporti con Province Comuni e Comunità Montante n. 31 del 18/04/2013 è stato approvato il capitolato speciale d'appalto ed è stato predisposto il quadro economico dell'intervento che risulta essere il seguente:

TOTALE COMPLESSIVO FORNITURE E SERVIZI	€ 1.305.000,00
Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.775,00
TOTALE A BASE D'APPALTO (IVA ESCLUSA)	**€ 1.307.775,00**
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Imprevisti	€ 29.141,85
Spese generali	€ 28.000,00
IVA al 21%	€ 274.632,75
Totale somme a disposizione	**€ 331.774,60**
TOTALE	**€ 1.639.549,60**

l) con decreto dirigenziale n. 245 del 10/07/2013 dell'ex Settore Provveditorato ed Economato, a seguito di incarico conferito dall'ex Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi, è stata indetta procedura aperta per l'affidamento della "Realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza territoriale in alcune zone della città di Napoli" con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del Codice dei contratti, all'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta di € 1.305.000,00, IVA e oneri della sicurezza esclusi;

m) con decreto dirigenziale n. 326 del 10/07/2014, adottato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, si è preso atto dei verbali della commissione giudicatrice, è stata approvata la graduatoria definitiva della procedura aperta per l'affidamento della gara e si è aggiudicato in via definitiva la procedura descritta alla FASTWEB s.p.a., per un importo di € 912.847,50 IVA esclusa rinviando l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva alla successiva verifica del possesso, in capo alla FASTWEB s.p.a., dei requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari;

n) con nota prot. 659620 del 6/10/2014 la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha comunicato l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva a seguito dell'esito positivo delle suddette verifiche.

CONSIDERATO che

a) per l'effetto del ribasso praticato sull'importo a base d'asta, è necessario rimodulare il quadro economico come segue:

Lavori	
Lavori	€ 912.847,50
Oneri sicurezza	€ 2.775,00
TOTALE LAVORI	**€ 915.622,50**
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Imprevisti	€ 29.141,85
Spese generali (IVA inclusa)	€ 28.000,00
Accantonamento 7%	€ 64.093,57
IVA su lavori-imprevisti-accantonamento al 22%	€ 221.948,74
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 343.184,16**

TOTALE QUADRO ECONOMICO RIMODULATO € 1.258.806,66

b) in data 24/09/2015 è stato sottoscritto il contratto tra la Regione Campania e la Fastweb s.p.a., repertorio n. 14457, che all'art. 28 stabilisce che l'Amministrazione regionale nominerà la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale 7/2010, preposta alla vigilanza sull'esecuzione dei servizi oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia;

c) nessuna delle risorse umane incardinate presso l'Ufficio per il Federalismo possiede le competenze necessarie per svolgere la funzione di Direttore dell'Esecuzione del Contratto e pertanto con nota prot. n. 2015.061996 del 17/09/2015 il Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo ha chiesto al Direttore della Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione di potersi avvalere di un dipendente in carico presso la suddetta Direzione in possesso dei requisiti necessari;
d) con mail del 22/09/2015 la Direzione Generale Università Ricerca e Innovazione ha segnalato, per soddisfare la suddetta richiesta, il dipendente di ruolo della stessa Direzione Generale - UOD Diffusione della società dell'Informazione, sig. Raffaele Mosca (matr. 20504);
e) il RUP, ing. Vincenzo Bandino, nominato con decreto dirigenziale n. 40 del 14/04/2011, è in stato di quiescenza dal 01/09/2015.

RITENUTO

a) di dover approvare il nuovo quadro economico del progetto denominato "Turismo e sicurezza" che per l'effetto del ribasso praticato sull'importo a base d'asta, è stato rimodulato come segue:

Lavori	
Lavori	€ 912.847,50
Oneri sicurezza	€ 2.775,00
TOTALE LAVORI	**€ 915.622,50**
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Imprevisti	€ 29.141,85
Spese generali (IVA inclusa)	€ 28.000,00
Accantonamento 7%	€ 64.093,57
IVA su lavori-imprevisti-accantonamento al 22%	€ 221.948,74
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 343.184,16**

TOTALE QUADRO ECONOMICO RIMODULATO € 1.258.806,66

b) di dover nominare, ai sensi della L. 241/90 e del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento relativo al progetto denominato "Turismo e Sicurezza" connesso all'obiettivo di realizzare un sistema integrato di videosorveglianza territoriale in alcune aree della città di Napoli, la dipendente di ruolo dell'Ufficio per il Federalismo – UOD Politiche della Sicurezza e Legalità - Valorizzazione dei Beni Confiscati, Paola Cornali (matr. 21384) che ha accettato l'incarico conferitole con nota prot. n. 2015.0610976 del 14/09/2015;
c) di dover nominare, ai sensi del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., del DPR 207 del 5/10/2010, della Legge Regionale 3/2007 e del Regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto del citato progetto, il dipendente di ruolo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - UOD Diffusione della Società dell'Informazione, Raffaele Mosca (matr. 20504), in possesso di adeguata professionalità;
d) dover stabilire che i compiti del Direttore dell'Esecuzione del Contratto sono quelli previsti dall'art. 301 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;
e) di dover accertare economie di progetto pari a € 380.742,94, da ripartire tra i capitoli interessati, in percentuale alla quota di partecipazione al finanziamento, come riportato di seguito:

- € 34.381,09 a valere sull'impegno n. 7755/05 della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero – UOD Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali, assunto sul capitolo 5344;
- € 346.361,85 a valere sull'impegno n. 7472/2007 dell'Ufficio per il Federalismo assunto sul capitolo 2498.

VISTO

a) il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e ss.mm.ii.;
b) il DPR n. 207 del 05/10/2010;
c) la L.R. n. 7 del 30/04/2002;

d) la L.R. n. 3 del 12/02/2007;
e) il Regolamento regionale n. 7/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD Politiche della Sicurezza e Legalità - Valorizzazione dei Beni Confiscati

D E C R E T A

per quanto su esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

1) approvare il quadro economico del progetto denominato "Turismo e sicurezza", connesso all'obiettivo di realizzare un sistema integrato di videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli, che, per l'effetto del ribasso praticato sull'importo a base d'asta, è stato rimodulato come segue:

Lavori	
Lavori	€ 912.847,50
Oneri sicurezza	€ 2.775,00
TOTALE LAVORI	**€ 915.622,50**
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Imprevisti	€ 29.141,85
Spese generali (IVA inclusa)	€ 28.000,00
Accantonamento 7%	€ 64.093,57
IVA su lavori-imprevisti-accantonamento al 22%	€ 221.948,74
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 343.184,16**

TOTALE QUADRO ECONOMICO RIMODULATO € 1.258.806,66

2) nominare, ai sensi della L. 241/1990 e del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento relativo al progetto denominato "Turismo e Sicurezza" di sistemi integrati di videosorveglianza territoriale in alcune aree della città di Napoli", la dipendente di ruolo dell'Ufficio per il Federalismo – UOD Politiche della Sicurezza e Legalità - Valorizzazione dei Beni Confiscati, Paola Cornali (matr. 21384);
3) nominare, ai sensi del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., del DPR 207/2010, della Legge Regionale n. 3/2007 e del Regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il dipendente di ruolo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - UOD Diffusione della Società dell'Informazione, Raffaele Mosca (matr. 20504), in possesso di adeguata professionalità;
4) dover accertare economie di progetto pari a € 380.742,94, da ripartire tra i capitoli interessati in percentuale alla quota di partecipazione al finanziamento come riportato di seguito:

- € 34.381,09 a valere sull'impegno n. 7755/05 della Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero – UOD Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali assunto sul capitolo 5344;
- € 346.361,85 a valere sull'impegno n. 7472/2007 dell'Ufficio per il Federalismo assunto sul capitolo 2498;

5) rinviare a successivo provvedimento il disimpegno delle economie conseguite;
6) stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, nonché ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D. Lvo. n. 33/2013, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale;
7) trasmettere il presente provvedimento, per il prosieguo di competenza, alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo (UOD Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Programmazione delle Politiche regionali di sviluppo), alla Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (UOD Promozione e

valorizzazione dei Beni Culturali) e per conoscenza alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

DEL VECCHIO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 96 del 05/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 4 - DATORE DI LAVORO

U.O.D. 3 - UOD Unità tecnica di Presidio e Coordinamento sedi territoriali

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE PER L'EDIFICIO DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO, ALLA VIA TRAIANO, 42 - PRESA D'ATTO DEL FITTO DI RAMO D'AZIENDA DELLA DITTA FATIGAPPALTI S.P.A. DA PARTE DELLA SIMALT SRL E SUBENTRO DELLA STESSA NELLA TITOLARITA' ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO REP. N. 14442 DEL 16 SETTEMBRE 2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il fabbricato in Benevento, alla Via Arco Traiano, 42, sede dell'Ufficio del Genio Civile, è privo di un impianto di condizionamento centralizzato;
- che, nel giugno 2012, al fine di verificare la conformità dei luoghi di lavoro ai requisiti indicati nell'allegato IV ed in particolare a quelli relativi al microclima (aerazione, temperatura e umidità), furono effettuate delle misure in tali ambienti;
- che i valori registrati portarono a classificare tali ambienti come "aree di disconfort", per cui si rese necessario prevedere l'adozione di specifiche misure di prevenzione;
- che, pertanto, con Decreto Dirigenziale n. 109 dell'11.12.2012, il Datore di Lavoro individuava le figure professionali incaricate per lo svolgimento delle varie attività;
- che, in particolare, all'ing. Antonio Napoli, in servizio presso l'Ufficio del Datore di Lavoro, fu assegnato, con il citato Decreto, l'incarico di predisporre gli elaborati tecnici (progetto, computo metrico, capitolato speciale d'appalto, schema bando di gara ecc.) finalizzati alla esecuzione dei lavori di realizzazione dell'impianto di climatizzazione per l'edificio sede del Genio Civile in Benevento, alla Via Traiano n. 42;
- che la procedura risulta individuata dal **C.I.G.**: **48077898FC**;
- che con Decreto Dirigenziale n. 116 del 19.12.2012 l'Ufficio del Datore di Lavoro procedette all'approvazione del progetto preliminare, alla prenotazione dell'impegno di spesa nonché all'adozione della determina a contrarre di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 163/2006, prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;
- che con Decreto Dirigenziale n. 50 del 14.06.2013 l'Ufficio del Datore di Lavoro approvò il progetto definitivo dell'intervento;
- che con Decreto Dirigenziale n. 92 del 16.10.2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento dei lavori in favore della ditta **FATIGAPPALTI S.p.A**. con sede legale in Via dei Laghi Sportivi, 34 – 00155 Roma – C.F. e P. IVA 07662371009 per l'importo di € 244.007,81 oltre I.V.A. 22%;
- che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 06.12.2013 si è proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 333.138,38;
- che, con contratto in data 16 settembre 2014 rep. 14442 la Regione Campania ha affidato alla Società l'esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'impianto di climatizzazione per l'edificio sede del Genio Civile in Benevento, alla Via Traiano n. 42;
- che in data 28 ottobre 2014 sono stati consegnati i lavori e che da tale data, ai sensi dell'art. 8 del contratto d'appalto, decorrevano i 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi per la consegna del progetto esecutivo;
- che, con nota acquisita al prot. n. 797952 del 25.11.2014, l'Impresa Appaltatrice dei Lavori, in conformità al contratto d'appalto ed a seguito della consegna avvenuta in data 28.10.2014 ha trasmesso il progetto esecutivo dei lavori redatto dall'ing. Francesco Tasca per conto della CFA Ingegneria s.r.l.;
- che con verbale in data 28.1.2015 prot. 58873, il R.U.P. dell'intervento unitamente ai progettisti del definitivo e dell'esecutivo hanno effettuato la verifica del progetto esecutivo con esito favorevole;
- che con Decreto Dirigenziale n. 4 del 4.2.2015 si è proceduto all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori;
- che, con nota in data 19.2.2015 prot. n° 115491, è stata comunicata l'approvazione del progetto all'impresa appaltatrice ed i lavori sono attualmente in corso;
- che

Si fa seguito alla precorsa corrispondenza relativa ai lavori in oggetto e, segnatamente alla nota prot. n° 323472 in data 11.5.2015 con la quale lo scrivente Ufficio ha relazionato in ordine al contratto rep. 14442 in data 16.9.2014 relativo ai lavori appaltati all'impresa Fatigappalti con sede legale in Via dei Laghi Sportivi, 34 – 00155 Roma – C.F. e P. IVA 07662371009, a seguito dei pignoramenti promossi da Milone Pierluigi e Cappai s.n.c..

- che, con note n° 208969 del 26.3.2015 e 276218 d el 22.4.2015, pervenute per il tramite della UOD Genio Civile di Benevento, l'Avvocatura Regionale comunicava due azioni di pignoramento presso la Regione Campania promossi da Milone Pierluigi e Cappai s.nc.;

CONSIDERATO

- che in data 29.7.2015, con nota acquisita al protocollo al n. 543326 del 3.8.2015, il sig. Domenico Fatiga, in qualità di legale rappresentante della Ditta **SIMALT s.r.l.** con sede legale in Roma alla via Cloanto n°5 - C.F. e P. IVA 13309491002, ha comuni cato che con atto redatto dal Notaio Anna Loria in data 26.6.2015 rep. n°1101/727, registrato a Roma il 3.7.2015 al n. 16044 Mod. 1/T ed atto modificativo in data 26.6.2015 rep. n°1197/786, registrato a Ro ma il 26.7.2015 al n. 119173 Mod. 1/T, ha affittato il ramo d'azienda della Ditta FATIGAPPALTI S.p.A. avente per oggetto i beni materiali, attrezzature, mezzi d'opera, personale, contratti, rapporti e diritti come meglio descritti nel contratto di fitto di azienda in argomento con decorrenza 1.7.2015;
- che, con la medesima nota, la SIMALT s.r.l. ha comunicato che nell'ambito delle attività costituenti il ramo d'azienda oggetto di fitto risulta ricompreso il contratto d'appalto intercorrente con la Regione Campania per l'esecuzione dei lavori summenzionati - a tutt'oggi eseguiti solo in parte - e che, a far data dal 1.7.2015, subentra nel rapporto contrattuale con tutti i crediti relativi alle prestazioni eseguite mentre tutti i debiti restano in capo alla concedente;

DATO ATTO che la Ditta SIMALT s.r.l. alla citata comunicazione ha allegato la suddetta documentazione:
- Autodichiarazione ex art. 1 D.P.C.M. 11.5.91 n. 187 (allegato A);
- Autodichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale e soggettivi (allegato B);
- Autodichiarazione relativa ai requisiti oggettivi (allegato C);
- Copia conforme dell'Atto di fitto del ramo di azienda e del successivo atto modificativo;
- Copia conforme del certificato SOA;

VISTO l'art. 116 commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 (codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE), secondo cui:
"1. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ciascuna stazione appaltante fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente codice.
2. Nei sessanta giorni successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.";

DATO ATTO che, l'efficacia del predetto contratto di fitto di ramo d'azienda nei confronti di questa stazione appaltante, ed il conseguente subentro dell'acquirente nella titolarità del contratto relativo ai lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 2558 c.c., sono condizionati alla verifica della sussistenza sia dei presupposti di legge sopra richiamati, sia del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del decreto sopra citato;

DATO ATTO
- che, a seguito di richiesta, l'UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante della Regione, con nota prot. n°615422 del 16.9.2015, ha svolto le verifi che d'ufficio atte ad accertare il possesso, da parte della Ditta SIMALT s.r.l. dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., inviando le certificazioni ottenute dai vari Enti interpellati e, precisamente:
  - la visura della C.C.I.A. di Roma in data 6.8.2015;
  - dichiarazione da parte dell'Agenzia delle Entrate pervenuta in data 19.08.2015 prot. n. 568328, che nei confronti della medesima non risultano relativamente all'attività di accertamento e/o contenzioso, violazioni definitivamente accertate;

- certificazione del Casellario Giudiziale a nome di SIMALT s.r.l., pervenuta in data 1.9.2015 prot. n. 583525, risultante nulla;
- certificazione del Casellario Giudiziale a nome di Domenico Fatiga, pervenuta in data 1.9.2015 prot. n. 583621, risultante nulla;
- certificazione del Casellario Giudiziale a nome di Paolo Fatiga, pervenuta in data 1.9.2015 prot. n. 583625 di condanne per reati che non incidono sulla moralità e sulla professionalità;
- certificazione del Tribunale di Roma da cui risulta che non risultano misure di prevenzione a carico di Domenico Fatiga e Paolo Fatiga, pervenuta in data 20.8.5 prot. n. 569957;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva risultante REGOLARE, prot. n° INPS-51700 con scadenza validità 13/11/2015;

- che, con nota prot. n° 561226 in data 11.8.2015 rimasta a tutt'oggi senza esito, è stato richiesto alla Avvocatura Regionale di esprimere parere su eventuali motivi ostativi al subentro della ditta SIMALT s.r.l. in relazione ai pignoramenti presso la Regione Campania di cui in premessa;

DATO ATTO, altresì, della autodichiarazione in data 11.9.2015, trasmessa via PEC, con la quale la SIMALT s.r.l. ha certificato la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n°68/1999;

RITENUTO che, conseguentemente alla disanima della documentazione trasmessa dalla Ditta "SIMALT s.r.l.", nonché di quella pervenuta a riscontro delle verifiche effettuate d'ufficio, risultano sussistere in capo alla suddetta Ditta i presupposti di legge di cui all'art. 116 commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 sopra richiamati e non vi è, pertanto, motivo di opporsi al subentro della stessa nella titolarità ed esecuzione del contratto d'appalto in data 16 settembre 2014 rep. 14442, succitato, dando atto che, a seguito del subentro, la suddetta Ditta assume nei confronti di questo Ente, tutti i diritti ed obblighi derivanti dal contratto in essere:

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ii.;
b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. la L.R. 3/2007;
d. Il D.P.R. 207/2010;
e. il D.P.G.R. n. 58 del 24 marzo 2010 avente ad oggetto "Approvazione del Regolamento n. 7/2010 di esecuzione della L.R. 3/2007";
f. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 27.09.13 avente ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali - Determinazioni";
g. il D.P.G.R. n. 219 del 31.10.13 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio del Datore di Lavoro al dott. Paolo Gargiulo;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio del Datore di Lavoro;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di prendere atto del contratto redatto dal Notaio Anna Loria in data 26.6.2015 rep. n° 1101/727, registrato a Roma il 3.7.2015 al n. 16044 Mod. 1/T e del successivo contratto modificativo in data 26.6.2015 rep. n° 1197/786, registrato a Roma il 26.7.2015 al n. 119173 Mod. 1/T, con i quali la **SIMALT s.r.l.**, con sede legale in Roma alla via Cloanto n°5 - C.F. e P. IVA 13309491002, ha affittato il ramo d'azienda della Ditta FATIGAPPALTI S.p.A. fra le cui attività è ricompreso il contratto in essere per l'esecuzione della progettazione esecutiva e dei lavori di realizzazione dell'impianto di climatizzazione per l'edificio sede del Genio Civile in Benevento, alla Via Traiano n. 42;

2. di dare atto che, a seguito di disamina della documentazione trasmessa e della verifica d'ufficio sulla sussistenza dei requisiti morali e tecnici, secondo quanto riportato in narrativa, nulla osta al subentro della Ditta "**SIMALT s.r.l.**" nella titolarità ed esecuzione del contratti d'appalto di cui al punto 1), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 116 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ed all'art. 2558 c.c.;
3. di prendere atto che, a seguito del subentro, la Ditta "**SIMALT s.r.l.**" assume nei confronti della Regione Campania tutti i diritti ed obblighi derivanti dal contratto in oggetto;
4. di trasmettere copia del presente decreto:
- all'impresa **SIMALT s.r.l.**, con sede legale in Roma alla via Cloanto n°5 per i successivi adempimenti;
- alla Direzione Generale Risorse Strumentali per opportuna conoscenza;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Webmaster, per la pubblicazione prevista ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.
- alla Segreteria di Giunta in adempimento alle disposizioni di cui al punto 4 della deliberazione di G.R. n.2410 del 25/07/2003.

Dott. Paolo Gargiulo

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 -- **Decreto di Esproprio n. 534 del 24/09/2015** - Estratto del decreto di esproprio n. **534 del 24/09/2015** del fondo non edificatorio sito nel comune di Terzigno (NA) località Pozzelle "Cava Sari" al foglio n. 16 particella n. 262 (ex 10) al foglio 19 particelle nn. 114, 207 e 208 (ex 72).

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

è espropriato, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di Terzigno (NA) località Pozzelle "Cava Sari", identificato al Catasto dei Terreni al foglio n. 16 particella n. 262 (ex 10) al foglio 19 particelle nn. 114, 207 e 208 (ex 72), per i quali risultano intestatari catastali i signori Ametano Raffaele, Capece Minutolo Clotilde, Capece Minutolo Fernanda e Capece Minutolo Maria, con contestuale trasferimento del diritto di proprietà in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica – Amministrativa con sede alla Via Concezio Muzy, in Napoli.

Il Decreto n. **534 del 24/09/2015**, in versione integrale, sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Terzigno (NA), registrato presso l'Agenzia delle Entrate e trascritto presso il competente Ufficio Provinciale di Napoli – Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Unità Tecnica – Amministrativa.

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

CITTA' DI BENEVENTO
SETTORE TERRITORIO AMBIENTE

P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo) Ditta Vittoria S.p.a. Approvazione ai sensi della L.R. n.16/2004 e del regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premesso che:

- nel Comune di Benevento è vigente il PUC approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. n. 54 del 6/12/2012

-che con deliberazione n.104 del 26.06.2015 la Giunta Comunale, così come previsto dagli artt. 26 e 27 comma 2 della L.R.C. n. 16/2004, nonché dall'art. 10 del Regolamento di Attuazione n. 5 del 4/8/2011, ha adottato il Piano Urbanistico Comunale (PUA) relativo al Comparto Edificatorio TU20C1 in località Cretarossa;

· il P.U.A. adottato, così come previsto dall'art. 10 comma 5 del Regolamento della Regione Campania del 4 agosto 2011, n. 5 recante il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" pubblicato sul BURC n. 46 del 27 luglio 2015, è stato inviato alla Provincia di Benevento per eventuali osservazioni in data 29.07.2015 con nota prot. n. 66208;

· nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente, il predetto P.U.A. è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 27/07/2015 al 26/08/2015 ed è rimasto a libera visione del pubblico presso il Settore Territorio e Ambiente del Comune di Benevento per trenta giorni;

- dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia attraverso manifesti affissi nel territorio comunale il cui avviso è stato pubblicato nel BURC del 27/07/2015 n. 46;

· entro la scadenza del termine di pubblicazione l'organo provinciale con nota prot. n.63126 del 31/8/2015, acquisita al protocollo generale di questo Ente al n. 73286 del 2/9/2015 ha prodotto osservazioni;

· con Delibera di Giunta Comunale n. 138 del 15/09/2015 sono state esaminate le osservazioni presentate ed è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio TU20C1 in località Cretarossa;

Tutto ciò Premesso

Accertata la conformità del P.U.A. presentato al PUC vigente

Visto il contenuto del comma 6 dell'art. 10 del Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 che recita "Il piano approvato è pubblicato immediatamente nel BURC e sul sito web del Comune ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione".

Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

RENDE NOTO CHE

1. Il Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto Edificatorio TU20C1 in località Cretarossa; di cui alla Delibera della Giunta Comunale n.138 del 15/09/2015, è stato approvato a tutti gli effetti di legge;

2. il suddetto P.U.A. è formato dai seguenti elaborati:

tav. 1 – QAA: **Atti amministrativi:**
1.1 istanza: titolo di proprietà, visure;
tav. 2 – QT: **Elaborati di testo:**
2.1 relazione;
2.2 NTA;
2.3 schema di convenzione;
2.4 computo opere di urbanizzazione;
tav. 3 – QSF: **Elaborati Stato di Fatto:**
3.1 stralcio PUC, API;
3.2 rilievo topografico quotato del terreno, sezioni e documentazione fotografica;
3.3 perimetrazione PUA e Comparto su mappa catastale, ortofoto e aerofotogrammetria;
tav. 4 – QPU: **Elaborati progetto urbanistico:**
4.1 planimetria generale del comparto, distinta delle superfici del comparto, destinazioni delle aree, scheda API aggiornata;
4.2 lotti, parametri urbanistici ed edilizi, tipologie e schemi planimetrici;
4.3 superfici pubbliche e private, tabella di verifica;
4.4 ingombro massimo sagome, quote e profili regolatori;
4.5.1 opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare – impianti a rete;
4.5.2 opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare – impianto di smaltimento acque reflue;
4.5.3 opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare – planimetria aree a verde e particolari costruttivi;

4.5.4 opere di urbanizzazione primaria e secondaria da realizzare – impianti a rete: particolari costruttivi;

tav. 5 – QPG: Elaborati Geologici L.R. 9/83

5.1 relazione
5.2 carta geolitologica;
5.3 sezioni geolitologiche;
5.4 carta idrogeologica;
5.5 carta della stabilità;
5.6 carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica;
5.7 carta con ubicazione indagini;
5.8 indagini e prove.

Il PUA entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul BURC;
Il presente avviso è pubblicato sul BURC del 12 ottobre 2015
Tutti gli atti tecnici ed amministrativi sono pubblicati:

- sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento;
- sul sito web del Comune di Benevento nell'area Amministrazione Trasparente sezione Pianificazione e Governo Del Territorio: http://www.comune.benevento.it/bn2_pagine/trasparenza/19Pianificazione%20territorio/PUA.php

Benevento, lì 12 ottobre 2015.

Il Dirigente
Arch. Isidoro Fucci

Il Sindaco
Ing. Fausto Pepe

Oggetto: Comune di Caiazzo, Provincia di Caserta – Codice fiscale 82000330611. Adozione di variante al vigente strumento urbanistico per realizzazione di oratorio parrocchiale ai sensi del DPR 327/2001 e del Regolamento Regionale n. 5/2011

Comune di Caiazzo
Provincia di Caserta

Il Responsabile del Settore Politiche del Territorio

RENDE NOTO

1. che questa Amministrazione, con Delibera consiliare n. 44 del 20/07/2015, ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un oratorio parrocchiale predisposto dal sacerdote don Giovanni Fusco quale legale rappresentante della parrocchia San Nicola de Figulis – San Pietro del Franco;.
2. che la realizzazione della citata struttura interessa un'area ubicata in questo Comune alla località Zoppariello e riportata in catasto al foglio 21 particelle 93, 92, 209 e 207;
3. che ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, l'approvazione del progetto operata dal Consiglio comunale costituisce, di fatto, adozione di variante allo strumento urbanistico vigente.

AVVISA

Che agli atti sono depositati presso gli Uffici di Segreteria e presso gli Uffici del Settore Politiche del territorio dell'Ente e che la visione è garantita a chiunque ne abbia interesse nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nonché il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

Che ai sensi dell'art. 7, terzo comma, del Regolamento regionale per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011, entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della variante è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di variante.

Caiazzo, data di pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile del Settore
geom. Giuseppe Grasso

Firmato digitalmente da

Giuseppe Grasso

CN = Grasso Giuseppe
O = Comune di Caiazzo/82000330611
C = IT

Comune di Mariglianella - Prov. di Napoli – C.F. 84002650632 - **Avviso di deposito** - Realizzazione di un centro di medicina poliambulatoriale e diagnostica in Via XI Settembre 2001 comportante variante urbanistica ai sensi del DPR n° 160/2010 e ss.mm.ii. - società proponente GIUVAL Srl.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SUAP

Rende Noto

che, ai sensi della Legge n.° 1150/1942 e s.m.i. e con le modalità stabilite dal Regolamento n.° 05/ 2011 a partire dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente avviso, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Mariglianella, via Parrocchia n.° 48, per trenta giorni saranno depositati gli atti relativi alla proposta di Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.° 160/2010 e ss.mm.ii., inerenti la realizzazione dell'intervento indicato in epigrafe, lotti di terreno foglio 2, p.lle 66, 350 e 418 unitamente alla determina n° 282 del 24/09/2015 di approvazione della conclusione del procedimento. Nei trenta giorni dalla pubblicazione è consentito proporre osservazioni.

Mariglianella, 30/09/2015

Il Resp. del Settore SUAP
Ing. Arcangelo Addeo

Comune di Nola

Provincia di Napoli

Sede legale P.zza Duomo,1

Comune di Nola C.F.:84003330630
"Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato in catasto del Comune di Nola al foglio 15,particelle 923,924,9254 e 52 in ditta Dichiarante Nicoletta e Dichiarante Felice, ai sensi dell'art.3 del Regolamento regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n.5/2011-
Approvazione di variante allo strumento urbanistico generale.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Legge 16 dicembre 1942,n.1 150, vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004,n.16.
Visto il regolamento n.5 del 04/08/2011

DA NOTIZIA

dell'avvenuta adozione della variante allo strumento urbanistico generale del Comune di Nola ai sensi dell'art.3,comma "5" del Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n.5 del 04/08/2011 relativo alla "Riclassificazione Urbanistica del lotto di terreno riportato al catasto del Comune di Nola al foglio 15, particelle 923,924,925 e 52 in Ditta Dichiarante Nicoletta e Dichiarante Felice.-Nola, avvenuta con Delibera dei Commissari ad Acta n.3 del 08/09/2015.
La variante entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito Web del Comune .

Il Dirigente P.T. Del Settore Urbanistica
Dott. Maria Luisa Dovetto

Il Commissario ad Acta
Arch. Carla Casolare

COMUNE DI PRESENZANO (Provincia di Caserta) AVVISO, ai sensi della Legge Regionale n 16/2004, del Regolamento regionale n. 5/2011 art. 3 comma 2, e dell'articolo 14 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di deposito degli atti inerenti il "Piano Urbanistico Comunale" e la procedura di Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi integrata con la Valutazione di incidenza – Amministrazione Procedente: Comune di Presenzano, via S. Rocco – 81050 Presenzano (CE)

Si comunica che, ai fini degli adempimenti previsti dal Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011 e della "consultazione" prevista dall'articolo 14 del D. lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il Piano Urbanistico Comunale, il relativo Rapporto Ambientale integrato con lo Studio di incidenza ai fini della procedura di Valutazione di incidenza e la Sintesi Non Tecnica, adottati con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 17/09/2015 sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria del Comune e sono consultabili sul sito web dell'Amministrazione Procedente. www.comune.presenzano.ce.it
I citati atti sono altresì depositati per la libera consultazione presso:

- l'Autorità Competente per la VAS: Comune di Presenzano, Ufficio VAS: Via S. Rocco – 81050 Presenzano - tel. 0823/989055 - con il seguente orario: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00; - indirizzo e-mail: ufficiotecnico@comune.presenzano.ce.it

Si da atto che con l'adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia.
Gli atti rimarranno depositati presso le citate sedi per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante tale periodo chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni potranno essere inviate sia all'Autorità Competente per la VAS, che all'Amministrazione procedente, agli indirizzi sopraindicati con l'indicazione nell'oggetto "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale del Comune di Presenzano".
Le osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, nei 60 (sessanta) giorni sopra citati, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 al Protocollo Generale della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.

Copia del presente avviso è affissa all'Albo Pretorio e sul sito web Comunale.

Il Sindaco
Dr. Andrea MACCARELLI

COMUNITA' MONTANA GELBISON & CERVATI – Provincia di Salerno – Avviso pubblico Approvazione elenco operatori economici ai quali affidare contratti pubblici di lavori – Anno 2015.

Questo Ente con determina 267 del 24/09/2015 ha approvato l'elenco degli operatori economici, ai sensi dell'art. 31 L.R. n. 3/2007, ai quali affidare contratti pubblici di lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi degli artt. 57 e 122, comma 7, ovvero, in caso di lavori in economia, dell'art. 125, comma 8, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, approvato con D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. – Anno 2015.

L'elenco degli operatori economici è disponibile presso il sito www.comunitamontanagelbison.it e presso il Settore Tecnico della Comunità Montana nei giorni di apertura al pubblico.

Vallo della Lucania lì 24/09/2015

Il Responsabile del Settore Tecnico
f.to arch. Pasquale D'Agosto

Prefettura di Benevento

Ufficio territoriale del Governo

Servizio Amministrazione Servizi Generali ed Attività Contrattuali

Benevento 15.09.2015

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

1. **Stazione Appaltante**: Prefettura di Benevento – C.so Garibaldi 1 - 82100 Benevento Tel. +39 0824.374111, Tel. +39 0824.374384/408/425, pec: ammincontabile.prefbn@pec.interno.it e sito web: www.prefettura.it/benevento ;

2. **Procedura di gara:** procedura aperta per l'affidamento dei servizi di accoglienza ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

3. **Appalto** per l'affidamento dei *"Servizi di accoglienza ed assistenza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale dalla data presunta del 01.11.2015 fino alla data presunta del 31.12.2015"* così distinti: Lotto n. 1 CIG 63268899F6 Ricettività migranti: 550 Importo complessivo lotto € 1.155.000,00, Lotto n. 2 CIG 6326914E96 Ricettività migranti: 250 Importo complessivo lotto € 525.000,00, Lotto n. 3 CIG 632696048F Ricettività migranti: 550 Importo complessivo lotto € 1.155.000,00, Lotto n. 4 CIG 6326968B27 Ricettività migranti: 300 Importo complessivo lotto € 630.000,00, Lotto n. 5 CIG 632697401E Ricettività migranti: 250 Importo complessivo lotto € 525.000,00;

4. **Importo complessivo del servizio** pari ad **€.** 3.990.000,00, oltre IVA,;

5. **Criterio di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

6. **Termine ricezione offerte:** giorno 16.10.2015 ore 12.00;

7. **Apertura offerte :** sarà dato avviso sul sito web della Prefettura di Benevento;

8. **Il Bando di gara** è stato pubblicato sulla G.U.R.I. **n. 111 del 21.09.2015**;

9. **Altre informazioni:** riportate nel Bando e nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, pubblicati sul sito: http://**www.prefettura.it/benevento**.

Il Vice Prefetto
(dr.ssa Circelli)

COMUNE DI CARBONARA DI NOLA

(Provincia di Napoli)

Estratto del bando di gara per la concessione della gestione del servizio di refezione scolastica.

Codice Identificativo Gara (CIG) **XD316038DO**

Stazione appaltante: Comune di Carbonara di Nola, Via Municipio 1, Tel. 0818253402 Fax:081/8253114 Codice Fiscale 01353300633 Partita Iva: 01257241214

Tipologia appalto: concessione della gestione del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia anno scolastico 2015/2016.

Durata appalto: da ottobre 2015 – maggio 2016

Procedura di gara: procedura aperta con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di € 3,00 per pasto fornito oltre Iva.

Importo presunto del servizio € 15.000,00 oltre iva.

Documentazione e modalità di partecipazione alla gara:

Capitolato speciale e bando di gara in forma integrale pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente.

Scadenza presentazione offerta: 19 ottobre 2015

Apertura offerte: 20 ottobre 2015 ore 11.00

Responsabile del procedimento Rag. Alfredo Della Gala

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Rag. Alfredo Della Gala

CITTA' DI CASTEL VOLTURNO

Provincia di Caserta

99° Settore LL.PP. - Progettazione

Piazza Annunziata n.1 - Cap 81030 - Tel/Fax 0823 769 111-
CF 80007390612 - P. IVA 01798300610

OGGETTO: COMUNE DI CASTEL VOLTURNO(CE) CF 80007390612 Bando di gara – prot.n.47321 del 24.09.2015. Realizzazione della banchina pubblica destinata al settore pesca …FEP 4.1 Por Campania 2007/2013. Cup F71G13000000006 CIG 6404876EDD

Il giorno 23.10.2015 alle ore 9.30 questa Amministrazione procederà all'espletamento di una procedura aperta per l'appalto dei lavori di Lavori di "Riqualificazione funzionale delle aree lungo fiume in sponda sx nel centro storico di Castel Volturno (ce).Realizzazione della banchina pubblica destinata al settore pesca, al naviglio istituzionale ed alla nautica sociale da diporto. fondi FEP misura 4.1 del Por Regione Campania 2007/2013. Cup F71G13000000006. CIG n. 6404876EDD
IMPORTO A BASE DI GARA: € 198.407,71 (IVA esclusa ed al netto di oneri per l'attuazione piani di sicurezza per € 16.020,41 non soggetti a ribasso)
Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Le imprese interessate dovranno presentare offerta entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21.10.2015
La documentazione di gara potrà essere visionata presso il Settore LLPP – progettazione o sul sito www.comune.castelvolturno.ce.it
Copia integrale del bando e del disciplinare di gara sono disponibili su Internet www.comune.castelvolturno.ce.it
Responsabile del procedimento: Geom. Franco Zumbolo (tel. 0823 766 077)

Geom. Franco Zumbolo

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

mune di Cava de' Tirreni (SA) - C.F. 80000

Determina di Approvazione del Bando di gara N.508 del 24/09/2015
Bando pubblico per i "Mercatini dell'antiquariato e del Collezionismo"

"Bando per la partecipazione ai Mercatini dell'Antiquariato e del Collezionismo

Oggetto

Il Comune di Cava de' Tirreni, con l'approvazione del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche (delibera di Consiglio comunale n. 103 del 29/12/2014), ha inteso istituire i Mercatini dell'Antiquariato e del Collezionismo.

La Giunta comunale, ai sensi degli artt. 28, comma 2, e 31, comma 1, del suddetto regolamento, ha istituito con delibera n. 79 del 18/03/2015, in via sperimentale per il biennio 2016/2017 e per il periodo residuo del 2015, i Mercatini dell'Antiquariato e del Collezionismo, che si svolgeranno il 1° e 3° week end di ogni mese nell'area di Corso Mazzini compresa fra la scuola elementare "Don Bosco" ed il parcheggio di Piazza Amabile (ex Piazza Lentini) con il seguente orario: sabato ore 9:00 solo sul lato sinistro in direzione nord-sud e, a partire dalle ore 14:00 anche sul lato destro. Nel sabato in cui il servizio scolastico è chiuso o sospeso e nelle domeniche, l'occupazione avrà luogo a partire dalle ore 8:00, interessando ambo i lati dell'area.

Il mercato è destinato alla commercializzazione e/o al libero scambio o alla vendita estemporanea di oggettistica di antiquariato, antica, usata e da collezione, di fumetti e di stampe, di prodotti dell'ingegno e della creatività in genere.

Ammissione

I mercatini sono riservati ad associazioni e a gruppi di operatori consociati, con unico rappresentante legale che curerà, sotto la supervisione dei Servizi comunali interessati, l'organizzazione e il regolare svolgimento del mercatino, nonché i rapporti con l'Amministrazione comunale, provvedendo ad assolvere gli obblighi fiscali e amministrativi e ad assumere la diretta responsabilità per tutto quanto possa derivare dallo svolgimento del mercatino in danno a persone, animali e cose.

Potranno associarsi operatori professionali in possesso di iscrizione al REA presso le Camere di Commercio che abbiano assunto gli obblighi di cui all'art 30, comma 1, del suddetto regolamento e gli operatori non professionali, sia collezionisti che hobbisti, che possono partecipare fino ad un massimo di sei giornate all'anno e nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 3, medesimo articolo.

Il numero minimo di stand è fissato in 10 unità. Ciascuno stand dovrà avere dimensioni non superiori a mt 3 x 3 (profondità x lunghezza), non superare i metri 3 di altezza e dovranno essere omogenei nel materiale, nei colori e nelle dimensioni. Gli stand saranno collocati lasciando fra l'uno e l'altro un distacco non inferiore a mt 0,50 e, comunque, dovranno essere lasciati liberi i varchi carrabili e pedonali esistenti e quelli contrassegnati per la circolazione di soggetti ipovedenti e/o portatori di disabilità.

Modalità e termini

Le associazioni interessate o gruppi di associati devono presentare la domanda di partecipazione, compilando l'apposito modulo pubblicato sul sito istituzionale e dichiarando, a pena di esclusione:

- le proprie generalità e residenza;
- il numero di Partita IVA;
- il numero di associati suddivisi per operatori professionali, collezionisti ed hobbisti;
- il numero di presenze annuali sul territorio comunale acquisite fino al 31 agosto 2015.

Ogni dichiarazione, a pena di esclusione, dovrà essere resa a norma degli artt. 38 e segg. del D.P.R. 445/2000.

Alla domanda va allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione, oltre a quella di cui al punto precedente:

statica del documento di identità e modulo a del responsabile e/o presidente dell'associazione;
b) assicurazione RCT (responsabilità civile terzi);
c) statuto dell'associazione, atto costitutivo ed elenco dei partecipanti, con allegati:
- copia fotostatica del documento di identità di ogni associato;
- autocertificazione di venditore occasionale per i soggetti non professionali;
- autocertificazione inerente la regolarità contabile e fiscale dell'associazione (modelli dichiarativi, ecc.);
d) libri societari (verbali di assemblee, ecc.);
e) dichiarazione di presa visione e di accettazione dell'intero Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 103 del 29/12/2014 e pubblicato sul sito del Comune.
La domanda dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando (ossia entro le ore 12:00 del -------) al protocollo del COMUNE DI CAVA DE' TIRRENI – Piazza Abbro e indirizzata al SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive). La consegna della domanda e degli allegati potrà eseguirsi a mano, per posta o a mezzo altro operatore che svolge analogo servizio, ovvero per via telematica; in questo ultimo caso l'indirizzo è: amministrazione@pec.comune.cavadetirreni.sa.it con firma digitale e la documentazione dovrà essere firmata digitalmente e resa nelle forme prescritte dall'allegato 1 al D.P.R. 160/2010.
Il concorrente, con la sottoscrizione dell'istanza, acconsente al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003 da parte dell'Amministrazione comunale e nei limiti del procedimento correlato al bando.
Graduatoria
Decorsi i termini previsti dal presente bando il Servizio S.U.A.P. provvederà ad effettuare l'istruttoria e a stilare una graduatoria sulla scorta dei seguenti criteri (art. 29, comma 3, del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche):
a) maggior numero di presenze annuali ai mercatini specializzati nel Comune di Cava de' Tirreni (1 punto per ogni anno e per frazione di anno superiore a sei mesi);
b) maggior numero di operatori che mettono in esposizione oggetti di loro produzione (0,5 punti per ogni operatore) e, comunque, in numero non superiore alla metà dei partecipanti. Per ottenere questo punteggio occorre presentare autocertificazione di provenienza della merce in possesso di ciascuno di essi, precisando il tipo di opere del proprio ingegno e allegando una documentazione descrittiva e fotografica degli oggetti;
c) sorteggio a parità di tutte le altre condizioni";

COMUNE DI CHIANCHE (AV)

Bando di Gara **C.I.G.: 6184841440** **CUP H46G14000030005**

Il comune di CHIANCHE - Viale Angelina n.1- C.A.P. 83010 - CHIANCHE - (AV) Tel. 0825-996003 Telefax 0825-996172 Mail: comunedichianche@libero.it URL:www.comune.chianche.av.it indice una gara d'appalto per l'esecuzione dei LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DI CHIANCHE. Durata:non superiore a 270 gg. naturali e consecutivi dalla data di consegna. Importo a base d'appalto:euro 1,092.998,16 +IVA di cui:a)Per lavori(soggetto a ribasso) euro 1.075.226,07 +IVA b) Per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)euro 17.772,09+ IVA. I documenti e gli elaborati alla base dell'appalto sono consultati o acquisiti presso il Comune di CHIANCHE - Viale Angelina n. 1 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni di Lunedì e Venerdì Per Soggetti ammessi e modalità di presentazione delle offerte si veda il Bando integrale. AGGIUDICAZIONE:criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa. Termine offerte: giorno 28.10.2015 ore 12:00. Per maggiori informazioni si rimanda al testo integrale del bando al seguente indirizzo: www.comune.chianche.av.it RUP:Ing. Carmine Iannazzone -tel.0825996003-fax 0825996172

COMUNE DI LETINO

Piazza della Repubblica - 81010 LETINO- ☎: 0823/945004- Fax: 0823/945155

Codice fiscale: 82001590619- P.Iva: 01829600616-

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PSR CAMPANIA 2007/2013 – MISURA 125 – LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA RURALE DI SERVIZIO FORESTALE SERRAMONTE-SAVA-SAN PIETRO -

CUP: **E63D15002170009** CIG: **6409052505**

Il Comune di Letino indice un pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.).

Importo a base d'appalto: €. **247.907,64** per opere a misura; di cui €. **2.512,48** per oneri in materia di sicurezza (non soggetti a ribasso); CAT. PREV. OG3 classifica I. Tempo Utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in gg. 90 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Termine presentazione offerte: ***ore 14,00 del giorno 27.10.2015*** . Espletamento della gara : alle ore 9,00 del giorno 29.10.2015. L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Non sono ammesse varianti. L'appalto non è diviso in lotti. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg . Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito internet http://www.letino.gov.it/. Il responsabile del procedimento è il geom. Pietro Montone.

Letino, lì Il Responsabile dell'Area Tecnica : geom. Pietro Montone

COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA
(Provincia di SALERNO)

C.a.p. 84033 Piazza F. Gagliardi - C.F. 83002290654 - Tel. 0975.865242 fax 0975.865241
e-mail: monaco.utc@comune.montesano.sa.it – PEC utc1@pec.comune.montesano.sa.it

BANDO DI GARA : AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE dei "LAVORI DI REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE AREA PIP LOC. MONTESANO SCALO" **CIG: 639040268D.**

PROCEDURA : Aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, 91 c.1 e 124 del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di **"Direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione"** e attività connesse ai sensi degli artt. da 147 a 151 del D.P.R. 207/2010 (ex art. 53, comma 2, lett. b) ed art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.)

IMPORTO Totale : **€. 88.105,40 oltre IVA e Cassa**

REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI:

1. **fatturato globale** per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di gara, non **inferiore a 1(UNA) volta l'importo a base di gara, ossia €. 88.105,40**;

2. **aver svolto negli ultimi dieci anni,** antecedenti la pubblicazione del bando di gara (incluso l'anno in corso), **servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria** di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a:

a) **DIREZIONE DEI LAVORI** appartenenti a ognuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale dei lavori di ciascuna classe non inferiore a **all'80% dell'importo stimato dei lavori da dirigere**, calcolato con riguardo a ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento, come di seguito indicate:

0,80 x €. 620.131,20 = €. 496.104,96 per la classe **E.01 -** *Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base.*

0,80 x €. 1.215.501,31 = €. 972.401,05 per la classe **V.02 -** *Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili*

0,80 x €. 468.337,72 = €. 374.670,98 per la classe **D.04 -** *Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario*

b) **COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE** appartenenti a una o più delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale dei lavori di ciascuna classe non inferiore all'**80% dell'importo complessivo stimato dei lavori da coordinare** pari a 0,80 x €. 2.303.970,23 = **€. 1.843.176,16**

FINANZIAMENTO: PO FESR CAMPANIA 2007-2013 – Obiettivo Operativo 2.5- ACCELERAZIONE DELLA SPESA di cui alla D.G.R. 496/2013- (D.D. n. 1075 del 13/11/2014 dip. 51 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo Economico della Regione Campania);

SCADENZA OFFERTE : 14/10/2015;

DOCUMENTI DISPONIBILI: Stazione appaltante – Sito www:comune.montesano.sa.it

R.U.P. : arch. Corrado MONACO

Montesano S/M lì 28/09/2015

Il Resp.le del Servizio Tecnico – Sett. I
arch. Corrado MONACO

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG:6059284755

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità X, Servizio Attività Tecniche-Bagnoli-Fuorigrotta, Via Diocleziano n. 330 Napoli,Tel. 081/7950329/0327/0326-fax: 081/7950331.

PEC:municipalità10.attività.tecniche@pec.comune.napoli.it

E-mail:municipalità10.attività.tecniche@comune.napoli.it

Indirizzo Internet:www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli. **SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1.)** DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE "**Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di tratti di capostrada e di marciapiedi della rete stradale secondaria ricadente nel territorio della X Municipalità"**,in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale della X Municipalità n. 21 del 15/12/2014 e della Determinazione dirigenziale n. 22 del 18/12/2014, registrata all'indice Generale in data 31/12/2014 al n. 2332- **CUP: B67H14002780004. II.1.1)**TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli,X Municipalità-Bagnoli-Fuorigrotta,.**II.1.3) CPV: 45233220-7**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti.**II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006.**II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE.** Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 89.130,00** di cui **€ 2.185,75** per oneri di sicurezza ed € 3.000,00 per oneri di discarica entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG3 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.782,60**, pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associante) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale-PEG 2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a

fonte: http://burc.regione.campania.it

pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna

fonte: http://burc.regione.campania.it

passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed eventuali abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria nella misura di euro **89,13** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis

fonte: http://burc.regione.campania.it

del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli oneri per la sicurezza e oneri di discarica entrambi non soggetti a ribasso, **a pena di esclusione,** contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo)..... Inoltre il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG3 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso (ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006),determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi . L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il

fonte: http://burc.regione.campania.it

capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1.) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e negli altri giorni previo appuntamento telefonico (tel. 081/7950329/26 fax:081/7950331). **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del 10**/11/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno 11**/11/2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **24/11/2015** alle **ore 10:00** presso la Sala Gare del CUAG, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che

fonte: http://burc.regione.campania.it

abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell’impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell’art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell’Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione “Amm. trasparente – Disposizioni generali”. L'inosservanza, per effetto dell’art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque

fonte: http://burc.regione.campania.it

di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l' ing. Marina Pizzo presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli,

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA – CIG: 6205482DBB

SEZIONE I. Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli- Direzione Centrale Patrimonio, Servizio Cimiteri Cittadini, via Santa Maria del Pianto, n.146, 80144 Napoli,Tel. 081.7957548-fax:081/7956460;Email:servizi.cimiteriali@comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso detto Servizio. **SEZIONE II. Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. Lavori di manutenzione straordinaria dei muri perimetrali del Cimitero Nuovissimo di Poggioreale e del Cimitero Ebraico**, in esecuzione della Delibera di G.C. n. 381 del 05/06/2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 10 del 02/04/2015, registrata all'Indice Generale il 15/04/2015 al n. 486- CIG: **6205482DBB** CUP: B69D14000120004.**I.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, Cimitero Nuovissimo di Poggioreale e Cimitero Ebraico. **II.1.3) CPV**: 45215400-1. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 490.000,00** di cui **€ 44.763,17** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, **€ 4.861,86** per oneri di discarica non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che

fonte: http://burc.regione.campania.it

compongono l'appalto: **OG1 Classifica II.II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di **360** giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 9.800,00** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno **180** giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno

fonte: http://burc.regione.campania.it

da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: **Bilancio Comunale**. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può

fonte: http://burc.regione.campania.it

affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** Soggetti ammessi alla gara. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** Requisiti ed adempimenti per la partecipazione alla gara. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, intendano partecipare alla gara mediante l'istituto di avvalimento rendono, unitamente all'impresa ausiliaria, tutte le dichiarazioni previste dagli artt. 38 e 49, comma 2, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Lgs. 163/2006, allegando il contratto di avvalimento da redigere come disposto dall'art. 88,lettere a),b),c) del DPR 207/2010. L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto; gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione; non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. ***C)*** Domanda di partecipazione. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui ai sensi dell'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da

fonte: http://burc.regione.campania.it

parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto

fonte: http://burc.regione.campania.it

penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa anche da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver

fonte: http://burc.regione.campania.it

formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L. 383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed eventuali abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f, g.; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f, g; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad **€ 490,00**, il cui versamento è garantito dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38, comma 2-bis, del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o recanti irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie dalla ricezione della relativa comunicazione.

Si richiama la deliberazione dell'AVCP n° 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass**, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) PROTOCOLLO DI LEGALITÀ. Assieme alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di

fonte: http://burc.regione.campania.it

ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza ed oneri di discarica entrambi non soggetti a ribasso ,a pena di esclusione, **contestualmente il concorrente dichiara** di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo)..... Inoltre il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG1 Classifica II. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA. **SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura.** Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi (art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006). L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la

fonte: http://burc.regione.campania.it

stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) i giorni feriali, ad esclusione del sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4)** Termine per il ricevimento delle offerte. I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **25/11/2015** alle ore 12:00 all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta. 180 giorni dalla data di esperimento della gara. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **26/11/2015** alle ore 10:00 presso presso la Sala

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gare del Servizio C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. -38 del D.Lgs.163/2006, i concorrenti interessati saranno invitati, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio previsto nella relativa comunicazione. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data 10/12/2015, ore 10:00, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del predetto/i concorrente/i ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC.** Ai fini dell’ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute,

fonte: http://burc.regione.campania.it

a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità: - mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione; - mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il codice identificativo della gara: CIG: **6205482DBB**

. Il contributo da versare è pari ad € **35,00** (trentacinque/00) **V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ.** L' appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo:

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara”. Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo nonché le clausole elencate all’art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall’impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario**.** Nei confronti dell’impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del “Programma 100” della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** Il presente affidamento è soggetto al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, reperibile sul sito web del Comune di Napoli, sezione "Amm. Trasparente - Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell’art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche

fonte: http://burc.regione.campania.it

commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001".

3) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri;

4) Il responsabile del procedimento è il F.T. Francesco Illiano presso il servizio di cui al punto I.1. 6**)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori

Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO AUTONOMO CENTRO ACQUISTI E GARE-GARE LAVORI

BANDO DI GARA CIG **6325865CED**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO. Comune di Napoli – Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi – Tel.: 0817955415/79555351/79555360 - Fax: 0817955417. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. E-mail trasporto.operepubbliche.parcheggi@comune.napoli.it. PEC trasporto.operepubbliche.parcheggi@pec.comune.napoli.it. Le domande di partecipazione con le offerte vanno inviate a: Comune di Napoli – Ufficio Protocollo Generale - Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo - 80133 – Napoli, Italia.

SEZIONE II:OGGETTO DELL' APPALTO. II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, ed esecuzione dei lavori di ***Realizzazione di sistemi di videosorveglianza e adeguamento della caserma dei Vigili del fuoco*** in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 436 del 06.07.2015 e della determinazione dirigenziale n. 3 del 28.07.2015, registrata all'indice generale al n. 1235 del 03.08.2015 C.U.P. MASTER B64E11000540006 C.U.P. **B66G11000360004** C.I.G. **6325865CED**. **II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE.** Tipo di appalto: lavori, progettazione ed esecuzione. Luogo di esecuzione: Napoli, ambito della IV e VI Municipalità. **II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO.***Realizzazione di sistemi di videosorveglianza e adeguamento della caserma dei Vigili del fuoco,* nell'ambito del *Grande progetto Riqualificazione urbana area portuale Napoli est,* consistenti nell'adeguamento della strada comunale del Macello, con la riconfigurazione del tracciato, della carreggiata e dei marciapiedi, la sistemazione e la piantumazione della scarpata

fonte: http://burc.regione.campania.it

laterale, la realizzazione di una nuova porzione dell'impianto di pubblica illuminazione e la realizzazione di nuovo impianto fognario; nella riqualificazione del tratto di via Marino di Caramanico compreso tra l'incrocio con la strada comunale del Macello e via Nuova Poggioreale, con la regolarizzazione della carreggiata, la messa a norma dei marciapiedi, anche attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'inserimento di stalli per la sosta, la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e dell'impianto di pubblica illuminazione; nella riqualificazione del trattamento di resistenza al fuoco delle strutture in acciaio sulle facciate esterne della Palazzina Logistica e della Palazzina Uffici della caserma dei Vigili del fuoco; nell'installazione di un sistema di monitoraggio statico e dinamico e nella manutenzione dei dispositivi antisismici della suddetta Palazzina Logistica; nella realizzazione di un sistema di videosorveglianza; nell'ampliamento e adeguamento del locale del Corpo di guardia, annesso alla Palazzina Logistica. **II.1.6) CPV**. Oggetto principale: sistema di videosorveglianza 32323500-8. **II.1.8) LOTTI**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.9) AMMISSIBILITA' DI VARIANTI**. Come da Capitolato Speciale d'Appalto e Disciplinare di gara. **II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITA' TOTALE**. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 3.755.680,96** così ripartito**: € 3.319.910,46 per esecuzione lavori soggetti a ribasso, € 259.190,26 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**, **€ 176.580,24 per progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione soggetti a ribasso**, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OS19** classifica IV € 1.838.804,47 incidenza sull'appalto 51,38 % - categorie scorporabili e subappaltabili; **OG3** classifica III € 741.493,60 incidenza sull'appalto 20,72 %; **OS7** classifica II € 539.143,82 incidenza sull'appalto 15,06 %; **OS11** classifica I € 241.557,37 incidenza 6,75 %; **OG6** classifica I € 218.101,46 incidenza 6,09 %. **II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**. Il termine per la consegna del progetto esecutivo è di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'ordine di servizio di cui all'art. 168, comma 2, del D.P.R. 207/2010; il termine per l'esecuzione dei lavori è di 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

FINANZIARIO E TECNICO III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata, a pena d'esclusione, da garanzia provvisoria di **€ 75.113,62** pari al 2% dell'importo a base d'asta, comprensivo degli oneri di sicurezza e delle spese di progettazione resa nelle forme e nei modi di cui al Disciplinare di gara. **III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO**. L'opera è finanziata a valere su Fondi POR FESR 2007-2013 - Asse 6 – Sviluppo urbano e qualità della vita – Obiettivo operativo 6.2 – *Napoli e area metropolitana*, per € 106.900.000,00 e sul *Programma Parallelo* di cui al Piano azione e coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, per € 100.000.000,00. Il contratto di appalto è stipulato a corpo ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163/06; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO**. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. **III.1.4) ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta comunale n. 591 del 28.2.2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto a imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. In riferimento alla tipologia delle opere da progettare si stima che il personale tecnico occorrente sia pari minimo a 6 unità suddivise come specificato nel Disciplinare di gara alla voce Team di progettazione.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. A) SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA: possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi della legge 221/2012, i soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, secondo le

fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità di partecipazione indicate nel Disciplinare di gara.

B) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: come specificato nel Disciplinare di gara; **C) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**: come specificato nel Disciplinare di gara. **III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA; III.2.3) CAPACITÀ TECNICA**: Come specificato nel Disciplinare di gara. **SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA**. Aperta. **IV.2.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**. Offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, determinata da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/06. L'assegnazione dei punteggi avverrà con il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G) del D.P.R. 207/2010, secondo le modalità prescritte dal Disciplinare di gara e i criteri e sub-criteri con i relativi punteggi e subpunteggi massimi di seguito elencati:

Criterio	Sub Criterio	CRITERIO	Sub punteggio max	Punteggio max	Totale
ASPETTI QUALITATIVI DELL'OFFERTA					
B.1	**Progetto definitivo**				65
	B.1.1	Qualità e completezza degli elaborati grafici	5	20	
	B.1.2	Conoscenza dello stato dei luoghi	5		
	B.1.3	Esaustività delle relazioni	5		
	B.1.4	Definizione dei calcoli di dimensionamento degli impianti	5		
B.2	**Soluzioni tipologiche e migliorie architettoniche**				
	B.2.1	Caratteristiche impianto di videosorveglianza	5	35	
	B.2.2	Caratterizzazione delle sedi stradali (in riferimento alla geometria, al pacchetto stradale e pavimentazione, alla risoluzione dell'accesso alla caserma dei Vigili e dei nodi/intersezioni)	5		
	B.2.3	Interventi di adeguamento sismico e antincendio della caserma dei Vigili del fuoco	5		
	B.2.4	Qualità paesaggistica, ambientale e architettonica	5		
	B.2.5	Durabilità, manutenibilità e sostituibilità dei materiali e degli elementi	5		
	B.2.6	Utilizzo di materiali ecocompatibili e soluzioni per il risparmio energetico	5		
B.3	**Relazione su organizzazione e metodologia progettazione**			5	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	esecutiva		
B.4	**Relazione sull'organizzazione, sulla metodologia esecuzione lavori e sull'allestimento del cantiere**	5	
OFFERTA TEMPO – OFFERTA ECONOMICA			
C.1	**Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori**	15	35
C.2	**Ribasso sul prezzo posto a base di gara**	20	

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte che abbiano conseguito eguale punteggio complessivo, l'aggiudicazione provvisoria avverrà in favore di quella che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente agli elementi di natura qualitativa (criteri da B.1 a B.4); nel caso di ulteriore parità verra accordata preferenza all'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio con riguardo al prezzo offerto; nel caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio.

Alle sedute di gara pubbliche potranno partecipare, nel numero massimo di uno per **concorrente**, i legali rappresentanti dei **concorrenti** o le persone munite di specifica delega loro conferita mediante atto scritto e firmato dagli stessi legali rappresentanti. **IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE**. La documentazione è disponibile per la consultazione su web o presso la sede del Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi, ubicato in piazza Municipio - Palazzo San Giacomo 80133 Napoli, Italia – tel. 0817955415/79555351/79555360 - fax 0817955417. **IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE**. Il plico, sigillato, controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, dovrà contenere, a pena di esclusione, le tre buste: **"BUSTA A" - Documentazione amministrativa (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVI del Disciplinare di gara) "BUSTA B" - Offerta tecnica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVII del Disciplinare di gara)"BUSTA C" - Offerta tempo - Offerta economica (per il cui contenuto si veda il paragrafo XVIII)**. Il plico e le suddette buste, contenenti ognuna, a pena d'esclusione, quanto indicato nel Disciplinare di gara devono recare all'esterno, a pena di esclusione, le diciture di cui al Disciplinare di gara stesso (paragrafo XIV). I plichi devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 02.12.2015** all'indirizzo del Ufficio Protocollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Generale Gare: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo – 80133 – Napoli, Italia. **IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE**. Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **03.12.2015** alle **ore 10,00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G - Area lavori, sito in via San Giacomo n. 24 (III piano), Napoli. In tale data, in seduta pubblica, la Commissione di gara provvederà alla verifica della documentazione perventuta. La Commissione di gara procederà quindi, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.lgs. 163/2006, a richiedere ad un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale riferiti ai progettisti associati/individuati. I concorrenti sorteggiati dovranno allo scopo presentare la relativa documentazione. Laddove il possesso dei requisiti risultasse già comprovato da tutti i concorrenti sorteggiati, tale richiesta non verrà inoltrata.

La Commissione, effettuati gli adempimenti di cui all'art. 48 richiamato, procederà secondo la sequenza indicata nel Disciplinare di gara. Fatte salve le verifiche demandate in caso di offerte anormalmente basse, si redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti, determinando l'offerta economicamente piu vantaggiosa.

SEZIONE V: ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO AVCP. **I soggetti interessati a partecipare alla procedura comprese le imprese ausiliarie e in R.T.I., devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute. Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal suddetto sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, le imprese partecipanti sono tenute, a norma della L. 266/2005 e della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 21.12.2011, al pagamento di un contributo pari a € 140,00 (centoquaranta/00 euro) da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le modalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

riportate nel Disciplinare di gara. **V.2) OSSERVANZA DEL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**. 1) L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1.8.2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5.10.2007. Il Protocollo e la detta Deliberazione possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". 2) L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali. **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal D.Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 207/2010, secondo quanto sancito dall'art. 46, comma 1-bis, del citato D.Lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria stabilita nella misura di € 3.755,68 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. 2) Costituisce altresì causa di esclusione l'ipotesi prevista e disciplinata dall'art.39, comma 1 e comma 2,della L. 114/2014. 3) Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. 4) Ai sensi dell'art. 168, comma 1, del D.P.R. 207/2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

in caso di annullamento della aggiudicazione definitiva la stazione appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara al fine di una nuova aggiudicazione, provvedendo all'interpello fino al quinto migliore offerente. 5) L'aggiudicazione resta subordinata all'effettiva erogazione del finanziamento di cui al paragrafo XII del Disciplinare di gara. 6) Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012 convertito dalla L. 221/2012, le spese per la pubblicazione di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo e all'art. 122, comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 7) Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppe Pulli - tel. 0817956811. 8) Il presente Bando di gara, il Disciplinare di gara e gli elaborati costituenti il progetto preliminare approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 436 del 6.7.2015 sono consultabili sul sito internet: www.comune.napoli.it, sezione “Bandi di gara“.

Il bando è pubblicato, ai sensi dell' art. 19, comma 3°, della L.R. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente SACUAG Area Gare Lavori dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 5540337EB6 - I.1) **Servizio Cimiteri Cittadini** – Via S. Maria del Pianto, 146 – Cap. 80143 Napoli; tel. 081 7956457–7956444 fax 081 7956460 Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: **Servizio Cimiteri Cittadini** email: servizi.cimiteriali@pec.comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Dr. Andrea de Giacomo; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: "Acquisto in leasing di n. 2 auto-funebri per la gestione dei trasporti funebri a pagamento come servizio a domanda individuale (funerali pubblici comunali).". **II.1.2)** Tipo di appalto: Fornitura. Categoria: Utilizzo beni di terzi. Luoghi di svolgimento delle attività: Napoli, via S. Maria del Pianto 146. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: "fornitura, mediante locazione finanziaria con la formula del full-leasing, di n. 2 autofunebri". **II.1.6)** CPV: 34144000-8 (autoveicoli per uso speciale). **II.1.8)** Divisione in Lotti: Appalto non suddiviso in lotti. **II.2.1)** Importo a base d'asta € 352.430,60, oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI **II.3)** Durata dell'appalto: tre

anni decorrenti dalla fornitura. III.1.1) Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara (o del singolo lotto a cui si partecipa), da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: Bilancio Comunale. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9 e 13.10** del **Disciplinare. III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: ai sensi dell'art.41 comma 1) lett. a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. almeno due idonee referenze bancarie rilasciate (in originale) da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, che attestino la solidità finanziaria dell'impresa e la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni finanziari. Aver realizzato nel triennio 2012-2013-2014 un fatturato annuo non inferiore all'importo di € 200.000,00 desumibile dai bilanci depositati presso la camera di commercio. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: Aver eseguito nel triennio 2012-2013-2014, anche a carattere non continuativo, almeno una fornitura, in favore di Pubbliche Amministrazioni o privati, analoga a quella

oggetto dell'appalto a cui si partecipa. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione contenuti nel **par. 17.1** del **Disciplinare** e con la seguente ponderazione: a) Offerta Tecnica fino ad un massimo di 40 punti; b) Prezzo fino ad un massimo di 60 punti, nel rispetto dell'allegato P del DPR 207/2010 (le modalità di calcolo sono previste al par. 17.1 del Disciplinare). L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. Il concorrente, la cui offerta tecnica, avrà totalizzato un punteggio complessivo inferiore o uguale a 20, sarà escluso dalla gara perché ritenuta inadeguata. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 40 del 31.12.2013 come successivamente rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 24 del 24 luglio 2015. **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 09 novembre 2015**,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 17**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **9,00 del 10 novembre 2015**, in prima seduta pubblica e

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari**: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **20 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. **VI.5)** Data di invio alla GUUE: 25/09/2015 – ID 128253. **Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi (dott.ssa Annalisa Cecaro).**



COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO

(Provincia di Benevento)

Via Gioia ✾ Tel. 0824/881111 ✾ FAX 0824/881216 ✾ *e – mail:* telesino@tin.it
www.comune.sansalvatoretelesino.bn.it

ESTRATTO BANDO DI GARA

E' indetta procedura aperta per l'affidamento dell'esecuzione dei "LAVORI DI RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE STRADA RURALE VIGNE VECCHIE".
CIG: 6406191C0A
Importo complessivo dell'intervento Euro 255.180,00
Termine presentazione offerte: ventiseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sul SITO COMUNALE – ore 12,00.
Documentazione disponibile su www.comune.sansalvatoretelesino.bn.it

IL RUP – SETTORE LL.PP.
Geom. Alberto Riccio

COMUNE DI TORRECUSO
Provincia di BENEVENTO
C.F. 80002090621 - P.IVA 00269510624

LAVORI DI "COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELL'AREA P.I.P. DI TORREPALAZZO" - POR CAMPANIA FESR 2007/2013 Ob. Op. 2.5.

CUP: D42B14000000002 - CIG: 6228280B3D

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI TORRECUSO – Piazza A. Fusco - TORRECUSO (BN) e-mail utc@pec.comune.torrecuso.bn.it - Tel. 0824889721 - Fax 0824889732.
PROCEDURA DI GARA: PROCEDURA APERTA ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. n°163/2006 e s.m.i.; L.R. n°3/2007 e s.m.i., nonché dell'art. 91 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.;
LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI: Comune di Torrecuso.
DESCRIZIONE: Procedura aperta per Esecuzione delle opere relative ai lavori di: **"COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE A SERVIZIO DELL'AREA P.I.P. DI TORREPALAZZO".**
NATURA E IMPORTI:
lavorazione: LAVORI STRADALI, FOGNARI e ACQUEDOTTISTICI.
Categoria prevalente: OG3 class. I e OG6 class. III-Bis.
Importo € 1.568.479,46 di cui € 19.746,74 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: l'offerta deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito o mediante consegna diretta a mano, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12,00** del giorno **01/06/2015.**
I documenti da produrre per partecipare alla gara, sono indicati nel Bando-Disciplinare di Gara integrale visionabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Torrecuso sito in piazza A. Fusco, n. 1 Torrecuso (BN) o sul sito internet www.comune.torrecuso.bn.it;
Il responsabile del procedimento è l'ing. Gerardo RILLO.
Torrecuso, li 06.05.2015.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Ing. Gerardo RILLO)

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo)_C.F.: 95109910638
BANDO DI GARA
Affidamento dei servizi di indagini archeologiche e la relativa assistenza scientifica qualificata inerenti l'intervento "Impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Mondragone e Falciano del Massico".

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) – Via Ingegno snc , 84087 Sarno - Italia
Telefono: +39 08119328225 – Fax 08119328309
Posta elettronica: arcadis@pec.it
Fax: +39 08119328309
Indirizzi internet:
Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.arcadis.campania.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:I punti di contatto sopra indicati

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.3) Principali settori di attività

Difesa Suolo – Bonifica e Tutela delle Acque

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Affidamento dei servizi di indagini archeologiche e la relativa assistenza scientifica qualificata inerenti l'intervento "Impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Mondragone e Falciano del Massico".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Categoria di servizi n. 12 Allegato IIa del Dlgs 163/06 CPC 867
Comune di Mondragone
Codice NUTS ITF31

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

Affidamento dei servizi di indagini archeologiche e la relativa assistenza scientifica qualificata inerenti l'intervento "Impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Mondragone e Falciano del Massico".

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

71351914-3

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) Lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.9) Informazioni sulle varianti

Ammissibilità di varianti: no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale:

Il corrispettivo presunto per l'affidamento dei servizi di indagini archeologiche e la relativa assistenza scientifica qualificata inerenti l'intervento "Impianto di depurazione a servizio dei Comuni di Mondragone e Falciano del Massico", ammonta a € 205.403,19 spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, oneri per la sicurezza € 2.863,84. Vedasi disciplinare.

II.2.2) Opzioni

Opzioni: no

II.2.3) Informazioni sui rinnovi

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Durata dei servizi 35 giorni complessivi naturali e consecutivi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

Cauzioni provvisoria e definitiva; Vedasi disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: modalità di pagamento come da norma. Vedasi disciplinare

III.1.4) Altre condizioni particolari

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Vedasi disciplinare

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Vedasi disciplinare

III.2.3) Capacità tecnica: Vedasi disciplinare di gara

II.3) Condizioni relative agli appalti di servizi

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: sì. Vedasi Disciplinare di Gara

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: sì

Sezione IV: Procedura

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Criterio del prezzo più basso, per il contratto da stipulare a misura, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto no

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

13.10.2015 - 16:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione

Italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 14.10.2015 - 10:00

Luogo:

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) – Via Ingegno snc , 84087 Sarno - Italia

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

VI.3) Informazioni complementari

1) Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: 6401018F24;

2) Il codice unico di progetto (CUP) è il seguente: CUP I53J05000060001

3) Il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi allegati e tutta la documentazione tecnica sono disponibili in formato elettronico, scaricabile dal sito di cui al punto I.1;

4) Le specifiche prescrizioni riguardanti l'appalto, le modalità di presentazione delle offerte, la base d'asta non superabile in sede di offerta pena l'esclusione dalla gara, il subappalto, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni di gara sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati;

5) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 CC;

6) Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime o parziali;

7) I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i., per esigenze concorsuali e contrattuali;

8) Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax o email all'attenzione del responsabile del procedimento, al numero/indirizzo di cui al punto I.1, entro e non oltre il termine del giorno 08.10.2015. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati in formato elettronico sul sito di cui al punto I.1. entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.
Eventuali rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge;

9) Ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies D.Lgs. n. 163/2006, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'offerta, secondo le modalità indicate nel modello A allegato al disciplinare di gara, il domicilio eletto per le comunicazioni, comprensivo del numero di fax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata per l'invio delle suddette comunicazioni;

10) È designato quale responsabile del procedimento per la presente procedura l'ing. Roberto Vacca.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Salerno

VI.4.2) Presentazione di ricorsi

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi: Si richiama quanto previsto dal D.Lgs. 20.3.2010 n. 53.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) – Via Ingegno snc , 84087 Sarno - Italia
Telefono: +39 08119328225 – Fax 08119328309
Posta elettronica: arcadis@pec.it
Fax: +39 08119328309

VI.5) Data di pubblicazione sulla GURI del presente bando: 28/09/2015

Il Direttore Generale
Ing. Pasquale Marrazzo

OGGETTO: CONSORZIO AGRARIO INTERPROVINCIALE DI SALERNO, NAPOLI E AVELLINO in L.C.A. C.F.: 00170900658 – BANDO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino in L.C.A., comunica che pone in vendita senza incanto, separatamente l'uno dall'altro, gli immobili di seguito specificati, come da delibera commissariale n. 1685 del 18.06.2015 superiormente approvata con protocollo n. 0134699 del 03.08.2015, nelle situazioni di fatto e di diritto in cui si trovano:

1. **Montemiletto (AV)** - contrada Frustelle, l'immobile è individuato catastalmente al foglio 3 particelle nn. 514 e 927 per una superficie complessiva di mq 2851,79 costituito da un piano terra destinato a zona esposizione, uffici e depositi e da un primo piano destinato ad abitazione. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 280.000,00** pari al valore di perizia ribassato del 20%.
2. **Moschiano (AV)** – Strada Provinciale Forino Moschiano ex Strada Statale conosciuta anche come Via U. Nobile, l'immobile sorge su un'area pressoché pianeggiante individuata da un'unica particella catastale la n° 187 al foglio 4 di forma quasi rettangolare. Il complesso edilizio presenta una superficie destinata a magazzino merci pari a circa mq. 399,60, una superficie al piano terra lato uffici pari a circa mq. 94,00 ed una superficie residenziale al primo piano pari a circa mq. 106,20.

L'immobile è occupato e pendono giudizi per recuperare la disponibilità dello stesso – Al prezzo base di **€ 445.167,20** pari al valore di perizia ribassato del 20%.

3. **Paternopoli (AV)** – Via Pozzo, il complesso edilizio è individuato catastalmente al foglio 11 particella n. 230 costituito da una zona destinata ad uso ufficio, esposizione e depositi. E' presente inoltre un deposito carburanti – Al prezzo base di **€ 138.400,00** pari al valore di perizia ribassato del 20%.
4. **Terreno in Bisaccia (AV)** – contrada Truni, l'appezzamento di terreno di are 70 è individuato catastalmente al foglio di mappa n° 67 particella 317 (ex 173/b) seminativo di II^ classe ricadente in zona omogenea E2 (agricola edificabile) nel vigente P.R.G. – Al prezzo base di **€ 18.368,00** pari al valore di perizia ribassato del 20%.
5. **Terreni in Montecalvo Irpino (AV)** – località Chianarelle, aggiudicati a favore del Consorzio dal Tribunale di Ariano Irpino, specificamente costituiti da: 1) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 960 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 24; 2) quota pari ad ½ della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 5710 partita 7113, fg, 31, p.lla n. 25; 3) 100% della nuda proprietà del terreno agricolo consistenza mq. 8900 partita 7112, fg, 31, p.lla n. 24. - Al prezzo base di **€ 1.812,80**.

I soggetti interessati a formulare proposte d'acquisto per gli immobili come sopra indicati, dovranno far pervenire l'offerta pari al prezzo base innanzi indicato, ovvero in aumento.

Gli interessati potranno chiedere a mezzo PEC, entro le ore 18,00 del giorno 13 novembre 2015 di visionare gli immobili per la conseguente calendarizzazione, contattando il Commissario Liquidatore all'indirizzo pec: ***caisanaav@legalmail.it***; e di visionare tutta la documentazione attinente la proprietà, contattando il Notaio Luigi Castaldo all'indirizzo pec: ***luigi.castaldo@postacertificata.notariato.it***.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con A.R. (postale o a mezzo corriere autorizzato), in busta chiusa e sigillata con la seguente annotazione: "Immobile n. ….. vendita senza incanto Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino" presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 entro il giorno **25 novembre 2015** alle ore 12,00 (termine perentorio), indicando ed allegando:

1 Dati anagrafici e fiscale del soggetto interessato ed il prezzo offerto;.

2 Dichiarazione con la quale si afferma di aver avuto facoltà di ispezionare l'immobile e la relativa documentazione, e di conoscere tutte le caratteristiche e qualità costruttive, soprattutto delle strutture e parti essenziali, di essere a conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con particolare riferimento all'art. 40 comma 5° e 6° Legge n. 47/1985 poiché trattandosi di trasferimento posto in essere da società in liquidazione coatta amministrativa l'acquirente, se ricorrono le condizioni di sanabilità, potrà avvalersi delle disposizioni innanzi citate al fine di presentare domanda in sanatoria con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, e con espresso esonero del commissario liquidatore da responsabilità al riguardo.

3 Assegno circolare pari all'importo del 20% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno - Napoli e Avellino.

Non sono ammesse offerte cumulative; le offerte devono riguardare gli immobili separatamente l'uno dall'altro.

Le offerte non conformi alle prescrizioni suddette saranno escluse dalla gara.

Non saranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la scadenza del termine, ovvero in forme e/o modalità diverse da quelle innanzi stabilite.
L'apertura dei plichi avverrà alle ore 12,00 presso lo studio del Notaio delegato il giorno **25 novembre 2015;** contestualmente all'apertura dei plichi, il delegato assegnerà definitivamente l'immobile a colui che avrà effettuato l'offerta più alta. Nel caso in cui vi siano più offerte di pari prezzo, il delegato alla vendita effettuerà immediatamente tra gli stessi offerenti una gara al rialzo, svolta secondo le modalità di cui all'articolo 581, 3° comma c.p.c., con offerte in aumento non inferiori ad euro 5.000,00 (cinquemila/00), fatta eccezione per i terreni di cui al n. 5 le cui offerte in aumento non dovranno essere inferiori ad Euro 500,00 (cinquecento/00).
Se tra i proponenti le offerte maggiori si dovesse verificare una situazione di stallo in parità, il delegato alla vendita aggiudicherà definitivamente il bene mediante estrazione a sorte tra loro.
In caso di parità, ove tra i concorrenti con uguale offerte dovesse esserci una società cooperativa agricola costituita ed operante nella Provincia e, successivamente, nella Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 410/99, detta cooperativa sarà preferita rispetto agli altri offerenti, sempre che sia in amministrazione ordinaria, e pertanto non si procederà all'espletamento della predetta procedura di cui all'art. 581 c.p.c..
Possono partecipare all'incanto gli offerenti personalmente o a mezzo di procuratori speciali muniti di procura per scrittura privata autenticata o atto pubblico.
Entro i successivi 15 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere ad integrare la cauzione versata fino alla concorrenza del 20% dell'importo di aggiudicazione mediante versamento da effettuare sul conto corrente che sarà indicato in atto, intestato al Consorzio Agrario Interprovinciale di Salerno, Napoli e Avellino.
L'aggiudicazione, comunque verificatasi, è in ogni caso sottoposta a condizione risolutiva dell'esercizio del diritto di prelazione attribuito, a parità di condizioni, ai Consorzi Agrari costituiti nella Regione o in Regione confinante che siano in amministrazione ordinaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 28/10/1999 n. 410 e nel rispetto della procedura prevista dall'art. 38 della legge n. 392/78, che il Commissario Liquidatore attiverà entro dieci giorni dall'aggiudicazione.
Previa comunicazione da parte del Consorzio, l'atto definitivo di vendita verrà stipulato entro i successivi 60 giorni, salvo proroghe per il completamento della procedura di prelazione presso lo studio del Notaio Luigi Castaldo in Napoli alla Via Domenico Morelli, 75 e contestualmente l'aggiudicatario verserà in tale occasione il saldo prezzo con assegni circolari o a mezzo di bonifico bancario già accreditato presso la Banca indicata dal Consorzio, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano che gli offerenti dovranno espressamente dichiarare di conoscere ed accettare e tutte le spese relative alla vendita saranno a carico dell'acquirente.
Le eventuali trascrizioni pregiudizievoli e le iscrizioni ipotecarie saranno cancellate successivamente in base all'articolo 5 Legge 400/75.
Le spese d'asta, di bolli, imposta di registro, trascrizione e quant'altro conseguente l'aggiudicazione e la vendita, sono a carico del compratore.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dott. Giovanni Tomo

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Bando di gara

Sezione I amministrazione aggiudicatrice I.1) Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari Della Provincia Di Napoli, Via Domenico Morelli n. 75 NAPOLI 80121 Punti di contatto: Direzione Generale - Tel: (+39) 0817973119 Fax: (+39) 0817973238 iacp.napoli@legalmail.it www.iacp.napoli.it.
Sezione II oggetto II.1.5) Oggetto: Servizio di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di n. 585 impianti elevatori dell'I.A.C.P. di Napoli per il periodo 1.12.2015/30.11.2018 nei Comuni di NAPOLI e Provincia: Lotto 2A (CIG 6396226CA9 – CUP C23J15000010005) Lotto 2B (CIG 6396248ED0 – CUP C23J15000020005). II.2.1) Importo complessivo: Euro 3.392.849,55 a base di appalto oltre I.V.A., di cui Euro 52.242,13 per oneri della sicurezza aziendale soggetti a ribasso d'asta. II.3) Durata: mesi: 36;
Sezione III requisiti di partecipazione III.2.1) Requisiti: si vedano i documenti integrali di gara.
Sezione IV procedura IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 05.11.2015 ore 12.00; IV.3.8) Apertura offerte: 09.11.2015 ore 09.30.
Sezione VI altre informazioni VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.iacp.napoli.it VI.5) Invio alla GUUE: 25.09.2015.

Il direttore generale
avv. Daniele Perna

COMUNE DI GROTTOLELLA (AV) - 80005090644 – **ESITO DI GARA** relativo al bando 1479/2015 – INCARICO D.L. E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER IL RECUPERO DELLA VIABILITA' COMUNALE – SISTEMAZIONE PIAZZE COMUNALI CON ARREDO URBANO –TRATTO VIA UMBERTO I° E RIQUALIFICAZIONE FACCIATE – – Finanziamento PSR Campania 2007/2013 Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali"
Codice CIG: 60760578D9 - Codice CUP F73D14000700006

1)-La gara è stata esperita mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2)-Gli operatori partecipanti alla gara sono state le seguenti:
01)- RTP Giovanni Cristiano + 4
02)- Crirob srl
03)- MSM Ingegneria srl
04)- RTP Ediling srR + 3
05)- Arch. Sabato Massimo Cuoco
06)- RTP Vincenzo Corradino + 3
07)- Di Girolamo Engineering srl
08)- RTP Arch. Angelo Verderosa + 3
09)- Ing. Galasso Rosetta
10)- RTP Arch. Iandolo Raffaele + 5
11)- RTP Arch. Filippo Fanelli + 3

3)- L'Operatore risultato vincitore e, quindi, aggiudicatario dei servizi, è il seguente:
RTP Arch. Iandolo Raffaele + 5 con sede legale in Avellino alla via Luigi Amabile , con il punteggio complessivo pari a 92,878, per un importo di €.52.759,97 al netto del ribasso del 10% sul prezzo a base d'asta di €. 58.622,19, giusta determina n. 162 del 20/08/2015 R.G.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(*Ing. Gerardo De Stefano*)

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV)
AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

CUP: F69D14001760006 **CIG: 6241097C29**

Si rende noto che questo Comune con determinazione n. 83 del 28/09/2015 ha definitivamente affidato i " Lavori di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di RSU", sita alla località Tufara, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al seguente operatore economico : **C.C.S. Consorzio Campale Stabile,** con sede in Via delle Puglie, 47- 82100- Benevento (BN) **per l'importo netto di euro 1.557.724,41, compreso oneri della sicurezza oltre, ancora, proposte migliorative** offerte in sede di gara, ed I.V.A..

Gli atti del procedimento sono consultabili presso l'U.T.C. oppure sui siti internet www.comune.altavillairpina.av.it **e** www.asmecomm.it

IL RUP
Geom. Mauro PESCATORE

Il Responsabile dell'UTC
geom. Giuseppe MASELLI




COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA
(Provincia di Avellino)
Tel. 0825-991009-20 fax 0825-991955
UFFICIO TECNICO COMUNALE
CODICE FISCALE - 80010990648 –
www.comune.altavillairpina.av.it
pec : comune.altavillairpina.av@pec.it E-mail : ufficiotecnico@comunealtavillairpina.gov.it

Prot. U.T. n. ___/ U.T.

Spett. Publinforma s.r.l.
Via Ferdinando D'Aragona, 92 Sc. C
-761121- Barletta (BA)
Fax 0883 – 510068
E-mail : start@publinforma.com
PEC : start@publinformapec.com

OGGETTO : Pubblicazione estratto avviso di gara " Lavori di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di RSU, sita alla località Tufara".

Con riferimento alla pregressa corrispondenza, **si chiede la pubblicazione sulla GURI il primo giorno utile** e sui due quotidiani, "Avvenire" e " Il Sannio".

Si acclude il testo da pubblicare.

Distinti saluti.

Altavilla Irpina, __/09/2015

Il Responsabile UTC
geom. Giuseppe MASELLI

COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA (AV)

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

CUP: F69D14001760006 **CIG: 6241097C29**

Si rende noto che questo Comune con determinazione n. 83 del 28/09/2015 ha definitivamente affidato i " Lavori di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di RSU", sita alla località Tufara, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa al seguente operatore economico : **C.C.S. Consorzio Campale Stabile,** con sede in Via delle Puglie, 47- 82100- Benevento (BN) **per l'importo netto di euro 1.557.724,41, compreso oneri della sicurezza oltre, ancora, proposte migliorative** offerte in sede di gara, ed i.v.a.

Gli atti del procedimento sono consultabili presso l'U.T.C. oppure sui siti internet www.comune.altavillairpina.av.it **e** www.asmecomm.it

IL RUP
Geom. Mauro PESCATORE

Il Responsabile dell'UTC
geom. Giuseppe MASELLI

COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE (BN) – Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Stazione appaltante: Comune di Foiano di Val Fortore, via Nazionale 5 – 82020 – Foiano di Val Fortore (BN); Oggetto: Lavori di Completamento degli impianti sportivi e turistici a livello comprensoriale di San Giovanni a Mazzocca – CUP B43J1400028000 - CIG 606581982F; Procedura: aperta; Pubblicazione bando di gara: GURI n. 148 del 29/12/2014, sito internet del M.I.T., sito internet del Comune di Foiano di Valfortore, Albo pretorio stazione appaltante, Albo Centrale di Committenza ASMECOMM, quotidiani nazionale e locale; Date aggiudicazione: provvisoria 09/02/2015, definitiva 20/07/2015; Aggiudicatario: ATI E.T.L. Srl – New Service Srl, via Lavatoio n. 21, 82011, Airola (BN); Prezzo di aggiudicazione: € 1.767.968,43 compreso € 11.349,54 per oneri di sicurezza.

Il responsabile unico del procedimento: dott. ing. Antonio Pacifico

Avviso n° 6

COMUNE DI FORMICOLA – Provincia di Caserta – C.F. 80011610617 - AREA TECNICA –esito **di gara –** Appalto del servizio di: "***Direzione dei lavori, misura, contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ed attività connesse***" dell'opera di potenziamento delle infrastrutture e di costruzione di incubatori di impresa in area per attività produttive P.I.P - **Esito di gara –**

- **CIG:** 5958065E53;
- **Procedura di gara:** procedura aperta ai sensi del D. Lgs 163/2006;
- **descrizione**: accelerazione della spesa – ***Direzione dei lavori, misura, contabilità, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ed attività connesse***" dell'opera di potenziamento delle infrastrutture e di costruzione di incubatori di impresa in area per attività produttive
- **luogo di esecuzione:** Comune di Formicola (CE);
- **data di pubblicazione del bando**: 21/11/2014
  - **data di aggiudicazione appalto**: 26/06/2015
  - **criterio di aggiudicazione:** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.);
  - **numero offerte ricevute**: 9;
  - **numero offerte ammesse**: 7;
  - **aggiudicatario:** SINTEC s.r.l. società di ingegneria" con sede in Pozzuoli alla Via Oriani, 2;
  - **importo a base dell'appalto**: € 164.343,40 oltre contributi e l'IVA come per legge;
  - **importo di aggiudicazione**: € **131.474,72** oltre contributi e l'IVA come per legge;
  - **modalità di pubblicazione del presente avviso:** GURI, Albo Pretorio on-line, sito contratti pubblici servizio bandi e gare e sul BUR Campania;
  - **organo competente procedure ricorso:** T.A.R. ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 2.7.2010, n. 104
- .

Formicola, lì 01/07/2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom. Pasquale Perrone

COMUNE DI MONTEVERDE
Esito di gara - CIG 6012276F18 - CUP C13H13000000006

1)Comune di Monteverde, ufficio responsabile: ufficio tecnico comunale, Via Fontana n. 33, 83049 - Monteverde (AV) - telefono: 082786043 - telefax: 082786303; comune.monteverde@tiscali.it; www.comune.monteverde.av.it;
2) POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – LA TUA CAMPANIA CRESCE IN EUROPA – " Allestimento Museo del Grano ed adeguamento funzionale del Comune di Monteverde" ;
3) Procedura: aperta. Aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa. Bando pubblicato su Albo Pretorio il 09/12/2014;
4) Data aggiudicazione definitiva: 20/05/2015. Offerte ricevute: 1. Aggiudicatario: ditta " LANDE srl " con sede in Napoli , via Guglielmo Sanfelice n. 8 . Importo di aggiudicazione: € 176.794,06 .
Il responsabile del servizio tecnico - ing. Maurizio Rosa

COMUNE Di PONTE (BN)

ESITO DI GARA :CIG 5835957012 - CUP: E89G13000910008

SEZIONE I: Comune di Ponte , Piazza XXII Giugno, 5 - 82030 Ponte (BN);

SEZIONE II: Servizi tecnici di ingegneria e architettura per la direzione lavori, contabilita' dei lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e attivita' connesse ai "Lavori di adeguamento della rete fognaria esistente alle esigenze attuali". POR FESR CAMPANIA 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.4- CIG 5835957012 - CUP: E89G13000910008; importo a base di appalto: € 139.810,79 oltre IVA; determina a contrarre n. 22 (R.G. n.299) del 30/06/2014.

SEZIONE IV: procedura: aperta articoli 3, comma 37, 55, comma 5, e 91, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006 - criterio: offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

SEZIONE VI: NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE: n. 7 offerte

NUMERO DI OFFERTE ESCLUSE: nessuna

DATA DI AGGIUDICAZIONE: determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 36 (R.G. n.311) del 24/09/2015;

AGGIUDICATARIO: AGGIUDICATARIO: Studio Tecnico Rosiello s.r.l. – Società tra professionisti – con sede in via XXV Luglio , 23 - Benevento, che ha ottenuto il punteggio complessivo di 89,320/100 per l'importo di € 118.839,17, al netto del ribasso del 15%, oltre IVA.

Il Responsabile del Settore LL.PP.

f.to Ing. Giovanna Colangelo

COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI DI CURA all'infanzia e agli anziani non autosufficienti

COMUNE DI NAPOLI SACUAG AREA GARE FORNITURE E SERVIZI

AVVISO ESITO DI GARA

SEZIONE I - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Attività Amministrative VI Municipalità - tel. 0817951857- fax 0817951855– mail: municipalita6.attivita.amministrative@comune.napoli.it

SEZIONE II - II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 01 del 24.10.2014 del Servizio Attività Amministrative VI Municipalità II.1.2) Servizi – cat. 25 - Napoli

II.1.4) **Gestione di tre micronidi della VI Municipalità– tre lotti**

II.1.5) CPV 85312110-3.

II.2.1) Valore inizialmente stimato dell'appalto per tutti i lotti : € 331.146,63 IVA esente. Valore finale dell'appalto per tutti i lotti : € 308.110,09 IVA esente .

SEZIONE V -V.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:offerta economicamente più vantaggiosa

V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione: Detetermina n. 07 del 05.08.2015 V.2) Numero di offerte ricevute per i tre lotti: 17 (lotto 1: sei - lotto 2: sei – lotto 3: cinque)

V.3) Aggiudicatari - Lotto 1- CIG 59453344D2: La Rada Consorzio di cooperative sociali -Salerno - Valore inizialmente stimato del lotto: € 136.005,63 IVA esente. Valore finale del lotto: € 124.404.35 IVA esente.

Lotto 2 – CIG 5945441D1C: La Rada Consorzio di cooperative sociali Salerno - Valore inizialmente stimato del lotto: € 97.570,50 IVA esente. Valore finale del lotto: € 92.184,61 IVA esente.

Lotto 3 – CIG 5945482EF1: La Rada Consorzio di cooperative sociali- Salerno Valore inizialmente stimato del lotto: € 97.570,50 IVA esente. Valore finale del lotto: € 91.521,13 IVA esente.

SEZIONE VI - VI.2) Rimborso spese di pubblicazione degli estratti sui quotidiani a carico dell'aggiudicatario ai sensi della normativa vigente. . Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art.19 della L.R. n.3 del 27/02/2007.

VI.3) Invio GUUE : 22/09/2015 - ID:2015-126303

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 607219342E – CUP: B69D14000010004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio PRM Patrimonio Comunale.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Manutenzione triennale degli impianti elevatori di competenza del Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale**.

CIG: 607219342E – CUP: B69D14000010004.

II.1.5) CPV: 42416100-6.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 07/04/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: **18**.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: GIELLE Elevatori Srl**.**, con sede in ROMA.

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 497.550,22 di cui € 19.357,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 264.211,45,** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.12 del 31/07/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 5522267EEO

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Municipalità X - Bagnoli – Fuorigrotta, Servizio Attività Tecniche, via Diocleziano n°330, Napoli. Tel.: 081.7950329/26/27; fax: 081.7950331. II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: ***"Lavori di manutenzione ordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità – Quartiere Fuorigrotta"*** II.I.5) CPV: 45453100-8; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso su elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: "Archinova srl", via Camaldolilli, n°104 - 80131 Napoli (NA) - tel/fax 081/2290401 in avvalimento con "Consorzio Stabile Campania"; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 668.741,56; Valore totale finale Euro 422.732,96; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: SI V.1.) Data di aggiudicazione: 23/04/2015; V.2) Numero di offerte ricevute: 69; VI.2) Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n.38 del 05/08/2015.

Il Dirigente

dottossa Annalisa Cecaro

Comune di Napoli-Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: *6057608043*

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Municipalità III Carlo all'Arena,Servizio Attività Tecniche,Via SS.Giovanni e Paolo n. 125 80137 Napoli-tel. 081/7952528,fax081/7952558..II.1.2) Tipo di appalto:lavori; II.1.4) Breve descrizione: **L*avori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso i tratti dissestati di Via Luca Samuele Cagnazzi alt civv. 29-32***; II.I.5) CPV:**45221121-6**. **I** III Stella-San Carlo all'Arena,Servizio Attività Tecniche,Via SS.Giovanni e Paolo n. 125 80137 Napoli-tel. 081/7952528,fax081/7952558.; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ribasso sull'elenco prezzi; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa C.R.A. Di Rea Ciro Via Monteliveto n.7 80040 Cercola (NA) tel e fax 081/7734112 ; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 55.581,55; Valore totale finale Euro 33.719,27; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato NO-V.1.) Data di aggiudicazione: 10/06/2015;V.2) Numero di offerte ricevute: 10; VI.2)Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 40 del 14/07/2015.

IL DIRIGENTE DEL SACUAG AREA GARE LAVORI
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI-SACUAG AREA GARE LAVORI
ESITO DI GARA -CIG:6007330D87; CUP B63D10333220005;

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli- **3** Municipalità-Servizio Attività Tecniche-Via SS.Giovanni e Paolo,125 80131 Napoli; Tel-081.79502533; PEC: municipalita3.manutenzione.urbana.@pec.comune.napoli.it RUP: geom.Orlacchio Giovanni; II.1.1) breve descrizione dei lavori:**Manutenzione straordinaria delle strade e piazze ,compreso l'arredo urbano, insistenti sul territorio della 3^ Municipalità- Stella-San Carlo all'Arena** *;* II.1.2) lavori-esecuzione-Napoli; II.1.5) CPV: 50230000-6 ;IV.1) tipo di procedura: aperta; IV.2) criterio di aggiudicazione: mediante ribasso sull'elenco prezzi; IV.3.1) Deliberazione di Consiglio Municipale n.15 dell'1/08 /2013; Determina a contrarre n.24 del 13/11/2014; V.1) Determina di aggiudicazione n.15 *del 16/04/2015;* V.2) Numero di offerte ricevute: **32** ; V.3) ditta aggiudicataria: Tecno Futura srl- con sede in Quarto (NA); V.4) Valore totale stimato a base d'asta euro 102.485,00 (esclusa I.V.A); Valore totale di aggiudicazione euro 62.202,07 (esclusa I.V.A.); V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: Si nei limiti del 30% ; VI.1) Finanziamento: Bilancio Comunale R.P. 2010; VI.2) Informazioni Complementari: ribasso offerto in sede di gara pari al 40,8943%. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente

(Dott.ssa Annalisa Cecaro)

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO ESITO DI GARA – CIG 5524040603. **I.1)** Servizio Turismo Via Vittorio Emanuele III – Maschio Angioino - 80133 Napoli. – Punti di contatto ove disponibili ulteriori informazioni: Servizio Turismo – email: turismo@comune.napoli.it - tel 081/7957778/79/fax 081/7957782. **II.1.1)** Servizi di realizzazione, assistenza per tre anni e fornitura di un sistema/operativo promozionale del turismo e della città di Napoli**.** Determinazione Dirigenziale di Indizione n. 28 del 20.12.2013 e ss.mm.ii. n. 9 del 4.6.2014 e n. 35 del 14/10/2014. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.5)** CPV: 72000000-5. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. 17 del 08/04/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute: 6 (sei). **V.3)** Aggiudicatario: Società P.A. Advice Spa, con sede legale alla Piazza Esedra Centro Direzionale Is. F/10 – 80143 (NA), che ha offerto un ribasso del 51,24%. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 122.950,82 oltre IVA. Valore finale dell'appalto: 59.950,82 oltre IVA. **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *Dott. Annalisa Cecaro***

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6055484779 – CUP: B63G14000800004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche Municipalità 9.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Manutenzione ordinaria (anni 2015-2016) e manutenzione straordinaria (anni 2014-2015-2016) degli impianti elevatori ricadenti nell'ambito della Municipalità 9**.

CIG: 6055484779 – CUP: B63G14000800004.

II.1.5) CPV: 42416100-6.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 05/08/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: **21**.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: DEL VECCHIO SRL**.**, con sede in NAPOLI.

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € **55.863,71** di cui € 300,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 28.736,40** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.40 del 08/09/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI MONTEVERDE
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Il Comune di Monteverde via Fontana n. 33, 83049 - Monteverde (AV) - Telefono: 082786043 - Telefax: 082786303 sito: www.comune.monteverde.av.it, ha aggiudicato la gara avente ad oggetto l'esecuzione delle opere relative al POR Campania FESR 2007/2013 - "Bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area di discarica RSU alla località Aia Forcella nel comune di Monteverde" – CIG 608481977B.
Procedura: aperta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.
Bando pubblicato in G.U.R.I. n. 31 del 13/03/2015.
Data di aggiudicazione: 20/08/2015. Offerte ricevute: 11. Aggiudicatario: Cericola Srl con sede in Lanciano (CH) al Corso Trento e Trieste n. 4.
Importo di aggiudicazione: € 1.731.750,48 + IVA.
Il responsabile del servizio
ing. Rosa Maurizio

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6232545AD4. CUP: B64H14002060005.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: **intervento straordinario per la ristrutturazione e riqualificazione dei locali non in uso alla platea scolastica dell'I.C. 72 circolo Palasciano di Via Napoli angolo Via Monti, per la realizzazione di un asilo nido a titolarità pubblica**. **CIG: 6232545AD4. CUP: B64H14002060005. II.1.5)** CPV: 45454000-4. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **28/07/2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **132**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **SO.GE.ED. s.r.l.**, con sede in sede in Santa Maria Capua Vetere (CE). **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 213.762,54** di cui **€ 5.829,42** per oneri di sicurezza ed **€ 6.500,00** per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 131.063,17** comprensivo di oneri di sicurezza ed oneri di smaltimento oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.37 del 02/09/15. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG:609829041B - CUP: B67H13002650004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria di Via Provinciale Napoli. **CIG:609829041B. CUP: B67H13002650004**. **II.1.5)** CPV: 50230000-6. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **09/06/2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **73**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **GI.VI. Costruzioni s.r.l.** con sede in Qualiano (NA), via Santa Maria a Cubito, n.402, cap. 80019, in avvalimento con **Real Europe Group consorzio stabile**, con sede in Padova, via Savonarola, n°217. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 600.000,00** di cui **€ 10.000,00** per oneri di sicurezza ed **€ 50.000,00** per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 378.767,94** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.33 del 31/07/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
Dott.ssa Annalisa Cecaro

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

VI Settore: OO.PP. – Grandi Opere - Manutenzione – Progettazione - Cimitero

CITTÀ DI POMPEI (NA) C.F. 00495640633

Esito di gara - CUP J62C14000050007 - CIG 59487897F9

Ente appaltante: Comune di Pompei - Piazza Bartolo Longo, n.36 - 80045 (NA).

Oggetto: "Lavori di Restauro della Chiesa della Madonna dell'Arco in località Civita Giuliana" - POR Campania FESR 2007/2013.

Obiettivo Operativo 1.9 "Piano Regionale di Intervento". Importo a base d'asta Euro 1.797.000,05.

Ditte partecipanti n. 4.

Aggiudicazione gara: ATI "MI. RU. Soc. Cooperativa a.r.l. via Palmiro Togliatti n. 7 Aversa (CE) - ATRAMENTUM s.r.l. località Casa Gallo di Brignano - Salerno", con un ribasso del 18,301% e quindi per il prezzo di Euro 1.470.555,51.

Per quanto non indicato, si rinvia al sito http://www.comune.pompei.na.it/.

Pubblicazione bando: GURI V Serie Speciale n. 27 del 04/03/2015.

L'esito di gara è stato pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 115 del 30/09/2015

.

Il dirigente
ing. Michele Fiorenza

Piazza B. Longo 36 – 80045 Pompei
Tel 0818576406 fax 0818576411 e-mail sestosettore@comune.pompei.na.it
sestosettore@pec.comune.pompei.na.it

FESR
Unione Europea
La tua Campania cresce in Europa
REGIONE CAMPANIA
fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

VI Settore: OO.PP. – Grandi Opere - Manutenzione – Progettazione - Cimitero

CITTÀ DI POMPEI (NA) C.F. 00495640633

Esito di gara - CUP J67H14000160002 - CIG 5713800EA

Ente appaltante: Comune di Pompei - Piazza Bartolo Longo, n.36 - 80045 (NA).

con provvedimento dirigenziale n. 131 del 31/08/2015, sono stati aggiudicati i lavori "Interventi di sistemazione e riqualificazione dei marciapiedi e della sede stradale di via Ripuaria, nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi delle delibere di Giunta regionale nn. 148 e 378 del 2013 –

importo a base d'asta Euro 738.418,41 compresi oneri sicurezza

Ditte partecipanti n. 102

Aggiudicazione gara: Ecogarden Soc. Cooperativa con sede alla via Giuseppe Saragat n. 3 80017 Melito di Napoli (NA) - P. IVA 07668501211, con il ribasso del 36,286%. e quindi per il prezzo di Euro 546.111,82 compresi oneri sicurezza

Per quanto non indicato, si rinvia al sito http://www.comune.pompei.na.it/.

Pubblicazione bando: GURI V Serie Speciale n. 145 del 19/12/2014 e relativa rettifica su GURI V Serie Speciale n. 7 del 16/01/2015.

L'esito di gara è stato pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 115 del 30/09/2015

.

Il dirigente
ing. Michele Fiorenza

Piazza B. Longo 36 – 80045 Pompei
Tel 0818576406 fax 0818576411 e-mail sestosettore@comune.pompei.na.it
sestosettore@pec.comune.pompei.na.it

FESR
Unione Europea
La tua Campania cresce in Europa
REGIONE CAMPANIA
fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV)- C.F. 80005270642

Avviso di appalto aggiudicato - CIG 6169127CA3 - CUP J65I13000110008

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI TORRE LE NOCELLE (AV) - Via Baniamino Rotondi, n° 50 - 83030 TORRE LE NOCELLE (AV).
2. PROCEDURA: aperta - offerta economicamente più vantaggiosa.
3. OGGETTO: lavori di riqualificazione,conservazione e sviluppo turistico-culturale del centro storico ed attività connesse. IMPORTO euro 728.341,55 + IVA.
4. DATA AGGIUDICAZIONE: determina del Responsabile del Servizio Tecnico n° 110 del 07/07/2015 con dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 133 del 18/08/2015.
5. OFFERTE PERVENUTE: 5.
6. AGGIUDICATARIO: COSTRUZIONI SAN MERCURIO DI TODESCA AGOSTINO S.A.S. - con sede in Torre Le Nocelle (AV) alla S.Mercurio, 13.
7. VALORE DELL'OFFERTA: euro 675.561,93 per lavori al netto del ribasso offerto del 4,00% oltre ed euro 24.631,21 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, per un totale di euro 700.193,14 oltre IVA come per legge e per un tempo di esecuzione di 150 giorni.
8. R.U.P. - Geom. Eugenio DE MARCO - Ufficio Tecnico Comunale - Via Beniamino Rotondi, n° 50 - 83050 Torre Le Nocelle (AV). Telefono 0825-969035 fax 0825-969203 - Indirizzo mail: rup@comune.torrelenocelle.av.it.

Torre le nocelle, lì 25 Settembre 2015

Il responsabile del servizio
geom. Eugenio De Marco

PROVINCIA DI AVELLINO

INFRASTRUTTURE STRATEGICHE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Servizio Edilizia Scolastica

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Lavori Stradali - Edilizia Scolastica e Patrimonio, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, fax 082538291, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Edilizia scolastica

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Procedura negoziata relativa all'appalto di sola esecuzione, ai sensi degli artt. 53, comma 2, lett. a) e 122, comma 7, del d.lgs. 12 aprile 2006, n.163, riguardante i lavori di adeguamento funzionale Liceo Sportivo di Sturno (AV), cod. 03/14/ES - CIG 62714460F6 - CUP F94H14000830003.

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: Sturno (AV), codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di adeguamento funzionale Liceo Sportivo di Sturno (AV). L'appalto riguarda lavori edili e impianti tecnologici interni.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45400000 (Lavori di rifinitura o completamento degli edifici).

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 140.167,90 IVA esclusa (e di € 171.004,84 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 85.799,92 per lavori al netto del ribasso offerto del 39,999%, € 52.288,49 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 2.079,49 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 122, comma 7 e art. 57 comma 6 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza e del costo del personale, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) e comma 3-bis del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

IV.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata: SOGENA S.R.L. - p.IVA 01518491210, NABAV COSTRUZIONI SRL p.IVA 02821580616 - Impresa Costruzioni Russo Enrico & C. sas p.IVA 01613650645, GE. CO. COSTRUZIONI S.R.L. p.IVA 02992551214 - RETABLO s.r.l. p.IVA 06799800633 - NA.FRA.NAPOLI SRL p.IVA 06786511219 - Fratelli Altavilla Fiorentino e Franco snc p.IVA 01611660646 - GRAZIOSO COSTRUZIONI S.R.L. p.IVA 02265960647 - Labozeta S.p.A. p.IVA 01520781004 - CO.GE.MA. p.IVA 04572350652 - TECNODRILL di poli giuseppe p.IVA 02351710641 - DA CARPENTERIE p.IVA 02451420646 - Geom. Enzo Lucci Costruzioni p.IVA 02289580645 - PALUMBO COSTRUZIONI SRL p.IVA 02690060641 - PARRELLA GEOM. ANTONIO p.IVA 01934550649 - ADAMO COSTRUZIONI S.N.C. p.IVA 02460990647 - ARTEMIDE SRL p.IVA 02912270614 - BUILDING AND PLANNING p.IVA 02335830648 - ELETTROIRPINIA p.IVA 02297350643 - EDILFEAL p.IVA 01857890642 - Edil Bi.An. Costruzioni s.r.l. p.IVA 05975151217 - RI.PE p.IVA 01607510706 - LA SORGENTE COSTRUZIONI SPA p.IVA 02653160644 - Appalti In Restauri Srl p.IVA 07861350630 - SERAPIDE SRL p.IVA 01435020621 - NEI RESTAURO E COSTRUZIONI SRL p.IVA 01603480763 - Costruzioni Verzaro p.IVA 02379430644 - DE.PA.CO. SRL p.IVA 04064490651 - PALUMBO SRL p.IVA 02708060641 - ARCHA COSTRUZIONI SOCIETA'

UNIPERSONALE A r.l. p.IVA 04256281009.
III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
III.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: cod. 03/14/ES.
III.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei lavori di adeguamento funzionale Liceo Sportivo di Sturno (AV).
IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 1/9/2015 (determina n. 1866)
IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 7
IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: ARCHA COSTRUZIONI S.R.L. - p.IVA 04256281009 con sede in via E. Siciliano n. 58 – 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. e fax 0815176988, pec archacostruzionisrl@pec.it.
IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di € 197.365,47, IVA esclusa, e di € 240.785,87, IVA compresa per l'aliquota del 22%.
– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 140.167,90 IVA esclusa (e di € 171.004,84 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 85.799,92 per lavori al netto del ribasso offerto del 39,999%, € 52.288,49 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 2.079,49 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara ovvero: categoria prevalente OG1 subappalto per € 35.000,00 (base d'asta) pari a una percentuale del 17,73% della categoria medesima.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: NO.
V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it
Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Elia Puglia)

AZIENDA OSPEDALIERA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" - AVELLINO — C.F. 01948180649

Indizione avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato a Dirigente Medico disciplina NEURORADIOLOGIA.

In esecuzione della delibera del Direttore Generale n. 630 del 17/09/2015, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato di **DIRIGENTE MEDICO disciplina NEURORADIOLOGIA** con consolidata esperienza in Neuroradiologia Interventistica in grado di assicurare procedure in urgenza ed emergenza in H 24, da assegnare alla S.C. "NEURORADIOLOGIA", ai sensi della disciplina del D.Lgs.368/2001.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro Area Dirigenza Medica, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia di cui al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 368/2001 e s.m.i..

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e dalle norme generali che regolano la materia.

Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;

b) idoneità fisica all'impiego:

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell' Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, prima dell'immissione in servizio.

c) laurea in medicina e chirurgia;

d) specializzazione nella disciplina di Neuroradiologia, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine e consolidata esperienza in Neuroradiologia Interventistica in grado di assicurare procedure in urgenza ed emergenza in H 24;

e)iscrizione all'albo professionale attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza della selezione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni

ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000) e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino, devono pervenire al protocollo generale dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" Contrada Amoretta 83100 Avellino entro il termine perentorio del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che risultano spedite dopo il termine di scadenza.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per II concorso;
6. il diploma di specializzazione (specificare se conseguito ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368) con l'indicazione della durata, la data, la sede e denominazione completa dell'Istituto in cui la stessa è stata conseguita;
7. i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
9. Il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1;
10. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo dl esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

L'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" di Avellino intende dare piena attuazione alle disposizioni di legge tese a ridurre l'utilizzo di certificati e documenti formati da altre Pubbliche Amministrazioni ed invita i candidati ad utilizzare dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 modificato dalla legge n. 184 del 12/11/2011.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R.483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.
2. a pena di esclusione, un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. certificato di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione.
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
Per quanto riguarda i servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato; la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno - tempo definito - part-time e relative regime orario), le date di inizio e conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita al sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.
Tutte le autocertificazioni riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000) della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
Nei caso in cui la domanda venga spedita a mezzo del servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.
Per la valutazione del titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:
a) titoli di carriera punti 10
b) titoli accademici e di studio punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
d) curriculum formativo e professionale punti 4
Titoli di carriera:
Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
1) servizio nel livello dirigenziale a selezione nella disciplina, punti 1 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
5) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche Amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Titoli accademici e di studio (non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione):

a) ulteriore specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
b) ulteriore specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
c) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12,1997 n. 483. Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA D'ESAME

La valutazione del titoli e del colloquio, verrà effettuata da un'apposita Commissione nominata con atto deliberativo del Direttore Generale dell'Azienda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina a selezione, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per il colloquio la Commissione ha disposizione 30 punti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio sarà comunicata ai candidati almeno dieci giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova stessa.

II superamento del colloquio si intende raggiunto con un punteggio di 21/30. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

AI termine delta prova orale, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, nel colloquio, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata fra titoli e colloquio da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione della graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati, con propria delibera, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori dell'avviso, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini del conferimento dell'incarico a tempo determinato, saranno invitati a presentare, entro breve termine, la documentazione richiesta dalla S.C. "Gestione Risorse Umane".

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliera "S.G. Moscati" prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché l'unità operativa di destinazione dell'attività lavorativa saranno indicate nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Nel caso di rinuncia del/i vincitore/i l'Azienda Ospedaliera S.G. Moscati provvederà alla utilizzazione della graduatoria che avrà, a tale effetto, valore per 36 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di approvazione della stessa, da parte del Direttore Generale. Entro tale termine la graduatoria rimane efficace per eventuali altre assunzioni a tempo determinato.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende ospedaliere.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0825/203010 – 203009).

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dr. Giuseppe ROSATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "A"

Al DIRETTORE GENERALE
A. O. "S.G. MOSCATI"
C.da Amoretta
83100 AVELLINO

Il/la sottoscritto/a …… nato a ……..…… il ……..……
residente in ……..… (provincia di……...)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. ……... Tel …….

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico a tempo determinato a n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina _____.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità dichiara:

1. di essere nato/a a ……..…… (Prov. di ……) il ……..…..…..;
2. di essere residente nel comune di …… (Prov. di …..);
3. di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……; (ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5. di non aver avuto e di non aver procedimenti penali;
6. di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia;
7. di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione all'avviso richiesti dal bando (indicarli);
8. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ……... ……; (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
9. di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
10. di non avere cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
11. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina : ……..;
12. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando pubblicato sul BURC n. … del …...;
13. di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
14. di concedere, ai sensi del D.Lgs n° 196 del 30/06/2003, il consenso al trattamento del dati personali;
15. che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ……. ……..……

Luogo e data ……..……..

……
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto dal candidato - ex art. 38 D.P.R. 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a ……..……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza ……..…… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

(a titolo esemplificativo si riportano alcune dichiarazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000):

• di aver conseguito il seguente titolo di studio ……..……,
in data ……..…..., presso ……;

oppure:

• di aver partecipato al congresso (corso, seminario...ect) organizzato da ……
dal titolo ……. in data ……, della durata di ……..in qualità di ……. con esame finale/senza esame finale.

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……..

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO "C"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE
(art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il …….
residente in ……..……. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..…….

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo …… edita da ……...……..……., in data ……, riprodotta per intero/estratto da pag. …….. a pag. …….. e quindi composta di n° …… fogli, è conforme all'originale in possesso di ……..……;

• del titolo di studio ……..…… rilasciato da ……
in data …….. è conforme all' originale in possesso di ……..……..……..…;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A. ……..… in data …….. è conforme all' originale in possesso di ……...…….

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data ……

…….
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non riportati nel citato art. 46 *DPR* 445/2000, specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione).

Il/la sottoscritto/a ……
nato/a a …… il …….
residente in …….. (provincia di……..)
Via/Piazza …… n° ….. C.A.P. …….. Tel ……..

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

di ……
……
……
……
……
……

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ……

……
(firma per esteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Soc. Cefors srl da Marcianise (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso irrigazione verde, art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Cefors srl con sede in Marcianise (CE) alla SS Km.20,700, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare circa 1,0 lt/sec di acqua da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5279, Fg. n. 17, loc. SS Km. 20,700, del Comune di Marcianise (CE), per uso irrigazione verde.

Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

COMUNE DI SCALA - PROVINCIA DI SALERNO - C.F.: 80021540655 – AVVISO PUBBLICO- AVVIO DELLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA) AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E REGOLAMENTO REGIONALE N°5/2011, PER IL PUC DI SCALA.

Si avvisa che , ai fini della consultazione di cui all'ogAVVISO PUBBLICO- AVVIO DELLA CONSULTAZIONE CON I SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA) AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E REGOLAMENTO REGIONALE N°5/2011, PER IL PUC DI SCALA.getto, il Rapporto Preliminare per la VAS , il Preliminare di Piano e il Questionario SCA, sono consultabili sul Sito WEB dell'Autorità procedente, all'indirizzo http://www.comune.scala.sa.it/

La CONSULTAZIONE del primo tavolo, è fissata per il **giorno 27.10.2015 alle ore 10,00** presso la Sala Consiliare del Comune di Scala, p.zza Municipio.

Le autorità ambientali competenti individuate dal Regolamento VAS Regionale, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e dal Regolamento Regionale n°5/2011, sono tenute a partecipare e/o inviare contributi per il prosieguo per il tavolo di consultazione.

Geom. Giuseppe Pagano, **"Autorità Procedente"**

Ing. Giuseppe Vertullo, **"Autorità Competente"**

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081-2128174
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DEI SERVIZI INTEGRATI, GESTIONALI, OPERATIVI E DI MANUTENZIONE - MULTISERVIZIO TECNOLOGICO – DA ESEGUIRSI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO ALLE ASL ED ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA
Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche.
Procedura aperta di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
numero 60 del 25/05/2015
IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 094-170209 del: 16/05/2015
IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale:13/05/2015;
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Il presente avviso riguarda:
Correzione
VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:
VI.3.2) nell'avviso originale
VI.3.3) Testo da correggere nell'avviso originale
Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: anziché: 10/09/2015 h 12:00: leggi: 10/11/2015 h 12:00
VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale
Modalità di apertura delle offerte anziché:
18/09/2015 Ore: 10:00 leggi: 16/11/2015 Ore: 10:00
VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
Con determina n.131 del 07/09/2015 è stato disposto di rettificare la determinazione n.96/2015 della presente procedura, di differire i termini di presentazione delle offerte al 10/11/2015. Le ditte sono invitate ad inoltrare richieste di chiarimenti entro il 09/10/2015. Si precisa altresì che le stesse saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.soresa.it entro il 16.10.2015.
Data di spedizione del presente bando alla GUUE:08/09/2015 ID:2015-119865
Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna